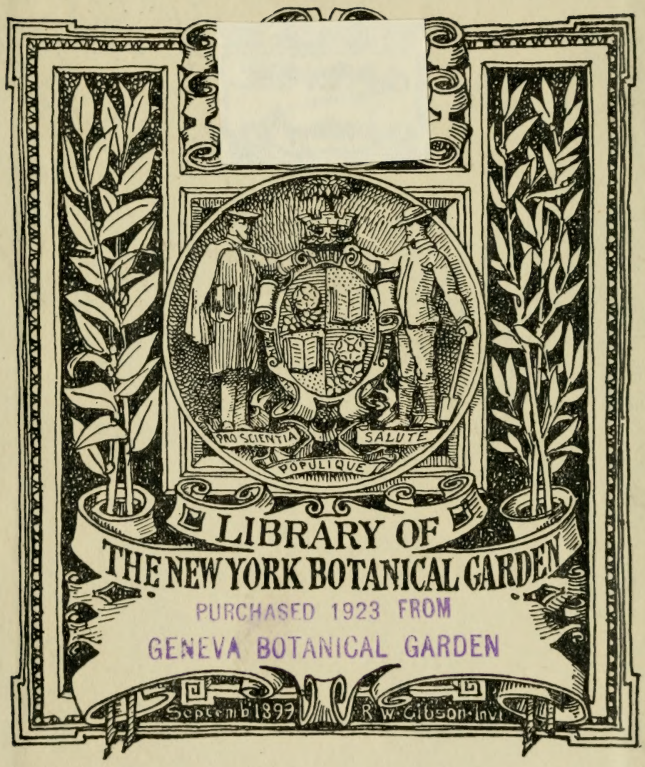
PRO SCIENTIA
SALUTE
POPULIQUE
LIBRARY OF
THE NEW YORK BOTANICAL GARDEN
PURCHASED 1923 FROM
GENEVA BOTANICAL GARDEN
Septemb 1899
R W Gibson Invt

581.94
Arc 2015

COMPENDIO

DELLA

FLORA ITALIANA

OSSIA

MANUALE

PER LA DETERMINAZIONE DELLE PIANTE
CHE TROVANSI SELVATICHE OD INSELVATICHITE NELL'ITALIA
E NELLE ISOLE ADIACENTI

per

GIOVANNI ARCANGELI

Prof. ordinario di Botanica nella R. Università di Pisa.

TORINO
ERMANNO LOESCHER
1882

—

Roma e Firenze presso la stessa Casa.

Pubblicazioni dello stesso Editore.

STORIA ILLUSTRATA DEL REGNO VEGETALE

Secondo l'opera del Dott. Aloisio Pokorny

PER

TEODORO CARUEL

Professore di Botanica al R. Istituto di Studi Superiori in Firenze.

Terza edizione riveduta e corretta, con numerose incisioni intercalate nel testo.

Lire 2,60.

Quest'opera risponde perfettamente ai vigenti Programmi e Istruzioni per l'insegnamento della Botanica nei Licei, Ginnasi, Istituti e Scuole Tecniche, Normali e Magistrali.

FERDINANDO CAZZUOLA

LE PIANTE UTILI E NOCIVE

AGLI UOMINI ED AGLI ANIMALI

che crescono spontanee e coltivate in Italia

CON

BREVI CENNI

SOPRA LA COLTURA, SOPRA I PRODOTTI E SUGLI USI CHE SE NE FANNO

ad uso di tutte le Scuole del Regno d'Italia

1880, un vol. in-8° grande di pag. VIII-217 con 264 incisioni nel testo

Lire 2,50.

Quest'opera ha per iscopo di illuminare la mente della gioventù e di arrecare cognizioni utili alle popolazioni profane delle cose naturali, onde sappiano cosa siano le piante industriali, i loro prodotti e gli usi che se ne fanno.

Si è procurato di intercalare nel testo un grande numero di figure di piante utili e nocive, vero mezzo per imparare a conoscerle, tenendo l'autore un linguaggio facile, chiaro, preciso, breve, con disposizione delle piante per famiglie onde risalti l'idea del metodo naturale.

Quasi tutti i prodotti che l'industria umana ha saputo estrarre dalle piante che crescono spontanee o coltivate nella penisola trovansi citati in questo lavoro, che per renderlo completo l'autore vi ha aggiunto i nomi delle crittogame che attualmente danneggiano gli uomini, le piante e gli animali.

Questo libro può corrispondere sufficientemente ai Programmi e Istruzioni per l'Insegnamento nei Licei e nei Ginnasi in esecuzione del R. Decreto 16 giugno 1881, come pure agli odierni bisogni agricoli e industriali del nostro paese.

EGER-LESSONA

IL RACCOGLITORE NATURALISTA

GUIDA PRATICA

per Raccogliere, Preparare, Conservare i Corpi Naturali Organici e Inorganici

Opera utilissima per i signori Insegnanti.

SECONDA EDIZIONE

Un vol. in-8 grande di pag. IV-124 con due tavole litografate

Prezzo L. 2,50.

Torino - ERMANNO LOESCHER, Editore - **Roma-Firenze**

DUPLICATA DE LA BIBLIOTHÈQUE
DU CONSERVATOIRE BOTANIQUE DE GENE
VENDU EN 1922

COMPENDIO

DELLA

FLORA ITALIANA

COMPENDIO

DELLA

FLORA ITALIANA

OSSIA

MANUALE

PER LA DETERMINAZIONE DELLE PIANTE
CHE TROVANSI SELVATICHE OD INSELVATICHITE NELL'ITALIA
E NELLE ISOLE ADIACENTI

per

GIOVANNI ARCANGELI

Prof. ordinario di Botanica nella R. Università di Pisa.

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

TORINO
ERMANNO LOESCHER
1882

ROMA e FIRENZE presso la stessa Casa.

QK332
.A7

PROPRIETÀ LETTERARIA

Torino — VINCENZO BONA, Tip. di S. M.

INTRODUZIONE

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

Il bisogno generalmente sentito di un manuale, ove coloro che s'iniziano allo studio della nostra flora italiana possano trovare una guida alla determinazione delle specie nostre spontanee, si è quello che mi ha indotto alla pubblicazione della presente opera.

Nel condurre ad effetto un tal lavoro ho procurato, per quanto mi è stato possibile, di seguire quelle norme che mi sembrarono più adatte a raggiungere lo scopo prefissomi.

Riguardo ai limiti che ho creduto conveniente assegnare a questa Flora, ho giudicato partito migliore l'uniformarmi ai confini naturali geografici. Così il limite superiore sarà per me stabilito da una linea che passi pel crine delle principali montagne della catena delle Alpi, incominciando ad occidente col fiume Varo e passando quindi per le Alpi Marittime, Cozie, Graje, Pennine, Lepontine, Retiche, Carniche e Giulie, e da queste proseguendo fino a Fiume. Il Cantone Ticino, il Tirolo italiano e l'Istria restano conseguentemente inclusi in questa Flora. La Dalmazia con le isole adiacenti ne resta esclusa, per quanto la sua flora abbia relazioni intime con quella della parte orientale della nostra Penisola, e ciò perchè ho preferito attenermi al limite naturale segnato dal mare, piuttostochè andare a cercarne uno assai più difficile a determinarsi, qual è quello che forse si potrebbe condurre pel crine dei monti dalmati. La nostra linea di confine adunque si continuerà da Fiume lungo l'asse dell'Adriatico includendo l'isola di Pelagosa, attraverserà il canale d'Otranto, si ripiegherà a libeccio incurvandosi convenientemente per passare al di fuori delle isole maltesi, nonchè di Linosa e

Lampedusa, si rivolgerà quindi a maestro e successivamente a settentrione per includere l'isola di Pantellaria, la Sicilia, la Sardegna e la Corsica, e terminerà alla foce del Varo d'onde partì.

Il metodo seguìto nella classificazione è una combinazione di quelli del Jussieu e del De Candolle. Ho creduto conveniente nell'analisi dei diversi gruppi di abbandonare il metodo dicotomico, per quanto adottato in molte opere di simil natura, perchè troppo artificiale e spesso insufficiente, avendo altresì lo svantaggio di presentare i caratteri delle varie divisioni e specie siffattamente dispersi, da essere alquanto malagevole il rilevarli in complesso. In principio ho collocato un quadro analitico, ove sono esposti in termini brevi e concisi i principali caratteri dei differenti ordini, affinchè lo studioso possa giungere a determinare l'ordine cui appartiene la pianta, della quale desidera trovare il nome. Ho aggiunto inoltre per ciascun ordine una descrizione abbastanza diffusa, e ciò allo scopo di rendere più facile la determinazione nei casi dubbii. Riguardo ai generi mi son limitato a delle brevi descrizioni riassumenti i caratteri più essenziali, e ciò per risparmio di spazio, onde l'opera non riuscisse troppo voluminosa. Ciascuna specie è distinta per mezzo di una descrizione piuttosto breve, ove sono compendiati i caratteri suoi più salienti, cui aggiunsi pure sovente un cenno delle dimensioni abituali della pianta, le opportune notizie sulla sua diffusione tanto in superficie che in altezza e il nome volgare, quando mi è riuscito di trovarne qualcuno che realmente meritasse una tale qualifica. Ebbi cura inoltre di enumerare e descrivere solo le forme specifiche principali e ben accertate, includendo nel numero delle sottospecie e varietà, e talora omettendo, quelle non poche di data recente ed ancora non sufficientemente studiate, delle quali varii dei moderni fitografi si sono compiaciuti arricchire la flora nostra. Le sottospecie o razze che si presentano in alcune specie sono state contrassegnate con lettere greche, mentre le varietà sono state distinte con lettere latine.

Finchè mi è stato possibile ho elaborato le diagnosi sulle piante vive e sulle secche, ricorrendo alla compilazione solo allorquando non ho potuto fare altrimenti.

Le principali opere concernenti la flora italiana furono da me poste a

contribuzione. La *Flora italiana* del prof. Bertoloni, la *Flora italiana* del prof. F. Parlatore, la *Synopsis Florae Siculae* del Gussone, la *Sylloge Florae neapolitanae* e la *Flora napolitana* del Tenore, il *Prodromo della Flora toscana* del prof. Caruel, il *Compendio della Flora italiana* dei prof. Cesati, Passerini e Gibelli, insieme pure a molte altre Flore e pubblicazioni speciali, furono da me compulsate nella elaborazione di questa operetta. Per ciò che riguarda l'ordine generale del lavoro, scelsi a modello quel prezioso manuale ch'è lo *Student's Flora* del prof. J. D. Hooker. Nè in tale circostanza mi son valso soltanto del materiale offertomi dall'Erbario centrale italiano appartenente al R. Museo fiorentino e del mio erbario particolare, ma pure in parte di quello del R. Giardino Botanico di Torino, nonchè di quello del R. Giardino Botanico di Pisa.

Alcuni miei amici mi hanno prestato valido aiuto sia con le loro private collezioni, sia con le piante favoritemi, sia con l'opera loro, fra i quali rammenterò il prof. T. Caruel, il dott. E. Levier, il sig. St. Sommier e il dott. F. Bruno, ai quali tutti intendo qui esternare per questo i sensi della mia viva gratitudine.

Voglio sperare adunque che questo mio lavoro, per quanto notevolmente imperfetto, sarà benignamente accolto, nella considerazione ch'esso possa valere pel momento a colmare una lacuna nella nostra letteratura botanica, e possa rendere qualche reale servigio a coloro che intendono iniziarsi nello studio della nostra flora.

Pisa, gennaio 1882.

G. Arcangeli.

Fiat Lux
GUTENBERG
14 40

QUADRO DEGLI ORDINI NATURALI

Classe I. — DICOTILEDONI.

Fusti con fasci legnosi disposti in strati concentrici intorno alla midolla, allorchè sono perenni. Foglie per lo più angulinervie. Calice e corolla 4-5-meri. Embrione con 2 cotiledoni. Radice primaria persistente.

I. TALAMIFLÓRAE. — Fiori con calice e corolla: corolla polipetala: petali e stami inseriti sul talamo e liberi dal calice (*ipogini*).

Eccezioni. Fiori talora con un solo invoglio in Ranunculaceae 1, Cruciferae 28 (*Cardamine, Senebiera, Lepidium*), Violaceae 74 (forme apetale di *Viola*), Caryophylleae 80 (*Alsine, Sagina*), Paronychieae 108 (*Herniaria, Scleranthus, Ortegia*). — Petali più o meno coerenti in Papaveraceae 23 (*Fumaria, Corydalis*), Polygaleae 67, Tamariscineae 112, Malvaceae 118. — Stami perigini od epigini in Nymphaeaceae 22 (*Nymphaea*), Paronychieae 108, Portulaceae 79 (*Portulaca*).

Ranunculáceae. — Fiori regolari od irregolari: stami ∞: antere erette, deiscenti per fessure: semi con albume: embrione minuto. Erbe con fg. alterne, raramente opposte (*Clematideae*), senza stipole. *Pag.* 1

Berberídeae. — Fiori regolari, trimeri: stami nello stesso numero dei petali cui sono opposti: antere erette, deiscenti per valve: pistillo unico, a più ovoli: semi con albume. Frutici spesso spinosi, a fg. alterne. 22

Nymphaeáceae. — Fiori regolari: stami ∞: antere erette: ovario a più caselle: ovoli attaccati ai setti delle caselle: stimma sessile: semi con albume. Piante acquatiche, a grandi fiori e fg. rotonde. 22

Papaveráceae. — Fiori regolari od irregolari, dimeri: stami ∞ o 6 in 2 fasci: antere c. s.: ovoli affissi alle pareti od alla superficie dei tramezzi: semi con albume. Erbe spesso lattiginose con fg. alterne senza stipole. 23

Crucíferae. — Fiori per lo più regolari: sepali 4: stami 6, 2 più corti e 4 più lunghi: ovario con 1-2 caselle, di due carpelli: placente parietali: semi senza albume. Erbe con fg. alterne senza stipole. 28

Capparídeae. — Fiori un po' irregolari o regolari: sepali 4-8; petali id.: stami ∞: ovario stipitato, ad 1 casella con placente parietali: ovoli curvi: semi senz'albume: fr. bacca o siliqua. 65

*

Resedáceae. — Fiori irregolari: sepali e petali 4-7: stami molti ovario ad una casella di 2-4 carpelli, alla fine aperto nell'apice: ovoli parietali: stimmi sessili: semi c. s. Erbe con fg. alterne e stipole glandolari o 0. *Pag.* 66

Polygáleae. — Fiori c. s.: sepali interni petaloidi: petali connessi ai filamenti degli stami che sono 8: antere ad 1 casella: ovario a 2 caselle biovolate: stilo 1. Erbe con fg. alterne, semplici, senza stipole. 67

Cistíneae. — Fiori regolari: sepali 3-5: petali 5 fugaci: stami ∞: ovario ad una casella, di 3 carpelli: ovoli parietali: stili 3: semi con albume. Frutici con fg. semplici, spesso stipolate e fiori bianchi, gialli o rosei. 69

Violáceae. — Fiori irregolari: sepali, petali e stami 5: ovario ad una casella con ovoli parietali: 1 solo stilo: cassula loculicida a 3 valve: semi con albume. Erbe a fg. alterne con stipole. 74

Droseráceae. — Fiori regolari: sepali e petali 5, embriciati nel boccio: stami altrettanti, ipogini o perigini: ovario c. s. con ovoli parietali: fr. cassula: semi c. s. Erbe palustri spesso glandolose con fiori gialli o bianchi. 79

Franckeniáceae. Fiori c. s.: calice tubuloso 4-5-lobo: petali e stami 4-6: ginecco ad una casella di 2-5 carpelli: ovoli parietali: stilo 1. Erbe littoranee con fg. opposte senza stipole e fiori piccoli. 80

Caryophýlleae. — Fiori c. s.: sepali 4-5 o calice 5-dentato: petali 4-5: stami 8-10: ovoli molti: stili 2-5: semi con albume ed embrione incurvo. Erbe con fg. opposte, stipolate o no, fiori bianchi o rosei, raramente gialli. 80

Portuláceae. — Fiori c. s. piccoli: sepali 2: petali 4 o più: stami 3 o più: ovario libero o semi-infero: ovoli 2 o più: stilo 1-2-3-fido: semi con albume: embrione incurvo. Erbe con fg. opposte od alterne, affatto intere. 107

Paronýchieae. — Fiori c. s.: sepali 4-5: petali id. o 0: stami 1-5: ovario con 1 solo ovolo: stili 1-2-trifidi: semi con albume ed embrione incurvo. Erbe con fg. opposte od alterne, intere o seghettate, e fiori piccoli o minuti. 108

Tamariscíneae. — Fiori c. s.: sepali e petali 4-5: stami 4 o più: ovario libero, con 2-5 caselle incomplete: ovoli 2-∞: stili 3-4: semi senza albume. Frutici od alberi con fg. minute senza stipole, e fiori piccoli. 112

Elatíneae. — Fiori c. s.: sepali e petali 3-4: stami 3-4 od il doppio dei petali: ovario con 2-5 caselle: stili 2-5: semi minuti, costati con albume scarso o 0. Erbe acquatiche con fg. opposte stipolate e fiori minuti. 113

Hypericíneae. — Fiori c. s.: sepali e petali 5: stami ∞, uniti in fasci: ovario con 3-5 caselle più o meno complete, fornite di molti ovoli: stili 3-5: semi senza albume. Erbe o frutici con fg. opposte, spesso glandolose senza stipole, e fiori assai grandi gialli. 114

Tiliáceae. — Fiori c. s.: sepali 5, valvati: petali 5: stami ∞, con antere a 2 caselle: ovario con 2-10 caselle a 2 ovoli ciascuna: stilo 1: semi con albume. Alberi con fg. alterne stipolate e fiori mediocri, poco apparenti. 118

Malváceae. — Fiori c. s., spesso grandi: sepali 5, valvati: petali 5, convolti nel boccio, connessi al tubo degli stami monoadelfi: antere ad 1 casella: ovario a 3 o ∞ caselle con 1-più ovoli: albume scarso o 0: embrione pieghettato. Erbe o frutici con fg. alterne, stipolate. *Pag.* 118

Geraniáceae. — Fiori regolari od irregolari: sepali 3-5: petali 3-5, embriciati o convolti: stami 4-10: ovario con 3-5 caselle 1-pluriovolate: stili 1-più: albume talora 0. Erbe con foglie opposte od alterne, con stipole o senza e fiori grandetti. 123

Rutáceae. — Fiori c. s.: sepali 4-5 embriciati: petali ipogini o perigini 4-5: stami 4-10 o più: disco ipogino spesso sviluppato: fr. cassula o bacca. Frutici od erbe con fg. spesso glandoloso-puntate, semplici o composte, senza stipole. 134

Simarúbeae. — Fiori regolari, diclini o poligami: calice diviso in 3-5 segmenti: petali ipogini 3-5, embriciati o valvari: stami quanti i petali od il doppio: carpelli 2-5, o connessi in ovario profondamente lobato: fr. drupa, cassula o samara. Piante legnose, con fg. composte alterne. 137

Coriárieae. — Fiori c. s., ermafroditi o poligami: sepali 5, triangolari-ovali, embriciati: petali 5, triangolari, carnosi: stami 10, ipogini: carpelli 5, monovulati: stili 5. Frutici con fg. opposte, intere senza stipole e rami angolosi. 138

Empetráceae. — Fiori c. s., dioici: sepali 3: petali 3, embriciati: stami 3: ovario con 3-9 caselle 1-ovolate: semi con albume. Piccoli frutici con fg. sempre verdi alterne senza stipole e fiori piccoli. 138

Vedi pure: *Leguminosae, Rhamnaceae, Sapindaceae, Crassulaceae, Plumbagineae*, ed i generi *Pyrola, Monotropa, Crozophora, Andrachne.*

II. CALYCIFLORAE. — Fiori con calice e corolla: corolla polipetala o monopetala: stami inseriti sul calice o sull'ovario (*perigini* od *epigini*).

Eccezioni. Fiori con 1 solo invoglio in Anacardiaceae 139 (*Pistacia*), Leguminosae 145 (*Ceratonia*), Rosaceae 208 (*Alchemilla*, *Poterium*), Lythraceae 233 (*Suffrenia*, *Peplis*), Onagrarieae 235 (*Isnardia*), Ficoideae 246 (*Aizoon*, *Mollugo*), Saxifrageae 248 (*Chrysosplenium*). — Stami talora oscuramente perigini in Rhamnaceae 140, Sapindaceae 143, Leguminosae 145, Crassulaceae 239.

§ Ovario supero, eccetto alcune Rosacee (*Pomaceae*): stami 3 o più.

Anacardiáceae. — Fiori regolari, spesso dioici o poligami: calice con 3-5 divisioni: petali 3-5 o nulli: stami altrettanti, alternanti coi petali: ovario spesso ad 1 casella con 1 solo ovolo: fr. drupaceo: albume 0. Alberi e frutici con fg. alterne spesso composte senza stipole. *Pag.* 139

Rhamnáceae. — Fiori c. s.: calice con 4-5 lobi valvati od embriciati: petali 4-5, piccoli: stami 4-5 di contro ai petali, od alterni, talora ipogini: ovario con 3-5 caselle ad 1-2 ovoli eretti o pendenti per ciascuna. Frutici od alberi a fg. alterne od opposte con stipole piccole o 0. 140

Sapindáceae. — Fiori regolari ed irregolari: calice con 4-9 segmenti: petali 4-9, embriciati nel boccio: stami 7-12, inseriti sul disco: ovario con 2-3 caselle biovolate: fr. samara o cassula: albume 0: embrione incurvo od avvolto a spira. Alberi o frutici con fg. opposte. *Pag.* 143

Leguminósae. — Fiori irregolari: corolla papiglionacea, di rado 0: stami 10, tutti o 9 soltanto uniti pei filamenti: un sol carpello: fr. legume: albume 0. Erbe, frutici od alberi con fg. alterne composte (raramente semplici), stipolate. 145

Rosáceae. — Fiori regolari: calice con 4-5 lobi (raram. 8-9): petali altrettanti (raram. 8-9, o 0), embriciati nel boccio: 1 o più carpelli liberi o connessi, con 1 o più ovoli: albume 0. Erbe, frutici od alberi con fg. alterne stipolate. 208

Lythráceae. — Fiori c. s.: calice con 3-6 lobi valvati nel boccio: petali 3-6: stami in numero uguale, doppio o triplo dei petali: ovario con 2-6 caselle a più ovoli: cassula a più semi senza albume. Erbe con fg. opposte, verticillate od alterne, intere. 233

§§ Ovario infero, eccetto le Crassulaceae ed alcune Ficoideae e Saxifrageae: stami spesso più di 4 o 5.

Onagráriae. — Fiori per lo più regolari: calice con 2-4 lobi valvati: petali 2-4, convolti nel boccio: stami in numero uguale ai petali o doppio: ovario con 1-4 caselle ad 1 o più ovoli: semi senza albume. Erbe con fg. opposte od alterne, senza stipole. 235

Crassuláceae. — Fiori regolari: calice con 4-15 segmenti: petali 4-15: stami il doppio dei petali (eccetto *Tillaea*): fr. composto di più follicoli. Piante grasse con fg. alterne od opposte, semplici, senza stipole. 239

Ficoídeae. — Fiori c. s.: petali ∞ o nulli: stami ∞: ovario a più caselle con placente lineari parietali occupanti il fondo d'ogni casella: fr. cassula depressa a molte valve: semi numerosi. Piante grasse con fg. opposte od alterne senza stipole. 246

Cactáceae. — Fiori regolari o quasi: petali ∞, liberi o coerenti inferiormente: stami ∞: ovario ad una sola casella, con placente parietali a molti ovoli: fr. bacca. Piante grasse con fg. nulle o caducissime. 247

Saxifrágeae. — Fiori regolari: calice a 4-5 lobi: petali 4-5, raramente 0: stami in numero uguale doppio o multiplo dei petali: carpelli per lo più 2 connati: fr. variabile: semi con albume. Erbe o frutici a fg. alterne od opposte con o senza stipole. 248

Myrtáceae. — Fiori c. s.: calice a bocciamento valvare: petali 5 o più, embriciati: stami ∞: fr. bacca, pomo o cassula: semi senza albume. Alberi o frutici con fg. opposte od alterne, semplici, spesso punteggiato-glandolose. 257

§§§ Ovario infero: stami giammai più di 5.

Umbellíferae. — Fiori per lo più regolari: calice a 5 denti o 0: petali 5: stami 5, incurvi nel boccio: ovario a 2 caselle, ciascuna con un ovolo pendente: stili 2: fr. di 2 achenii separabili: semi con albume. Erbe con fg. alterne e fi. in ombrella. 259

Araliáceae. — Fiori c. s.: ovario con 5 caselle, ciascuna con 1 ovolo pendente: semi c. s.: fr. bacca. Frutici od alberi con fg. alterne. *Pag.* 304

Cornáceae. — Fiori regolari: calice con 4-5 lobi o 0: petali 4 o 5: ovario a 2 caselle monovolate: stilo semplice: fr. drupa: semi c. s. Erbe, frutici od alberi con fg. opposte e fiori piccoli. 305

Rubiáceae (*Stellatae*). — Fiori c. s.: corolla 4-5-fida con bocciamento valvare: stami 4-5, inseriti sul tubo della corolla: ovario a 2 caselle 1-ovolate: semi c. s. Erbe con fg. verticillate od opposte e fusto spesso tetragono. 305

Caprifoliáceae. — Fiori regolari od irregolari: corolla 4-5-fida: bocciamento valvare od embriciato: stami c. s.: ovario con 1-5 caselle ad 1-∞ ovoli: semi c. s. Frutici, raramente erbe, con fg. opposte. 316

Valerianáceae. — Fiori irregolari: corolla con lobi embriciati: stami 1-3 o 5, inseriti nel tubo della corolla: ovario con 1-3 caselle, una sola fertile con 1 ovolo pendente: semi senz'albume. Erbe con fg. opposte. 319

Dipsáceae. — Fiori in capolini involucrati: corolla a bocciamento embriciato: stami 4, inseriti sulla corolla, liberi: ovario ad 1 casella: ovolo unico, pendente: seme senz'albume. Erbe con fg. opposte senza stipole. 324

Compósitae. — Fiori in capolini c. s.: corolla regolare od irregolare, a bocciamento valvare: stami 4-5 saldati per le antere: ovario uniloculare, con 1 ovolo anatropo eretto: seme c. s. Erbe, di rado frutici, con fg. alterne od opposte. 331

Campanuláceae. — Corolla regolare od irregolare: stami 5, liberi o connati: ovario con 2-8 caselle a molti ovoli: fr. cassula. Erbe con succo lattiginoso, a fg. alterne senza stipole. 447

Cucurbitáceae. — Fiori regolari, unisessuali: calice a 5 denti: corolla a 5 lobi: stami 3 con antere flessuose: ovario a 3 caselle con molti ovoli: fr. bacca: semi senz'albume. Erbe con viticci e fg. alterne senza stipole. 457

Vedi pure: *Nymphaeaceae, Paronychieae, Ericaceae* (*Vaccinieae*), *Styracaceae*, ed i generi *Portulaca, Samolus, Loranthus, Myriophyllum.*

III. **COROLLIFLÓRAE.** — Fiori con calice e corolla: corolla monopetala, ipogina.

Eccezioni. Petali talora liberi in Ericaceae 459 (*Pyrola, Monotropa*) e Plumbagineae 574. — Corolla talora nulla in Oleaceae 464 (*Fraxinus*) e Primulaceae 565 (*Glaux*), epigina in Ericaceae 459 (*Vaccinieae*), Styracaceae 467 e Primulaceae 464 (*Samolus*).

§ Fiori regolari, raramente irregolari (alcune *Borragineae* e *Solanaceae*).

Ericáceae. — Calice 4-5-fido: corolla 4-5-dentata: stami il doppio dei lobi della corolla: antere deiscenti per pori terminali: fr. cassula o bacca. Frutici od alberi, raramente erbe, con fg. senza stipole. *Pag.* 459

Oleáceae. — Calice 4-5-dentato o 0: corolla 4-5-fida o 0: stami 2: ovario a 2 caselle con 2-3 ovoli pendenti: fr. drupa o samara. Alberi o frutici, con fg. opposte senza stipole. 464

Ebenáceae. — Fiori dioici o di rado poligami: calice con 4-5 lobi: corolla gamopetala con 4-5 lobi contorti: stami 4-16: ovario con 4-5 caselle biovolate: fr. polposo. Alberi o frutici con fg. alterne senza stipole. *Pag.* 466

Styracáceae. — Calice con 4-5 denti: petali 5-7 connati alla base: stami 10 o più: ovario semi-infero spesso a 3 caselle con pochi ovoli: fr. spesso drupaceo. Frutici od alberi, con fg. alterne senza stipole. 467

Apocýneae. — Calice 4-5-fido: corolla con 4-5 lobi contorti nel boccio: stami con antere basifisse: carpelli 2 liberi in basso: fr. composto di 2 follicoli. Frutici od erbe, con fg. opposte o verticillate, intere. 468

Asclepiádeae. — Calice 5-fido: corolla 5-fida c. s.: antere con 2-4 caselle: polline conglutinato in masse: carpelli 2, liberi in basso, con uno stimma comune: fr. follicolare. Foglie opposte. 469

Gentianáceae. — Calice con 4-8 segmenti: corolla con 4-8 lobi contorti nel boccio: stami 4-8 con antere versatili: ovario ad una sola casella con ovoli parietali: fr. cassula. Erbe con fg. opposte intere (alterne nel gen. *Menianthes*). 471

Polemoniáceae. — Calice a 5 lobi: corolla con 5 lobi contorti nel boccio: stami 5: ovario a 3 caselle: stimma trifido: fr. cassula. Erbe con fg. pennate senza stipole e fiori cospicui. 477

Convolvuláceae. — Sepali 5: corolla a 5 lobi o denti, piegata e contorta nel boccio: stami 5: ovario a 2 caselle biovolate: stimma bifido o stili 2. Erbe con fg. alterne o 0 (*Cuscuta*) e fiori c. s. 477

Borragíneae. — Calice a 5 segmenti valvati nel boccio: corolla 5-loba: stami 5: 4 carpelli 1-ovolati, o 2 carpelli a 2 caselle monovolate: stilo unico inserito in mezzo ai carpelli: fr. di 2-4 achenii. Erbe ispide o scabre, con fg. alterne, intere, senza stipole. 482

Solanáceae. — Calice 5-fido: corolla a 5 lobi embriciati, piegati o valvati nel boccio: stami 5 spesso coerenti: ovario a 2 caselle con molti ovoli inseriti sopra placente assili: fr. casula o bacca. Erbe con fg. alterne od a coppie, senza stipole. 494

Plantagineae. — Sepali 4: corolla scariosa, a 4 lobi embriciati nel boccio: stami 4 con antere pendenti: ovario con 2-4 caselle ed 1-8 ovoli peltati: stilo e stimma filiformi: cassula con 1-4 caselle. Erbe con fg. alterne spesso radicali (fiori unisessuali in *Littorella*). 498

§§ Fiori irregolari, spesso a corolla bilabiata, raramente regolari (*Primulaceae* e *Plumbagineae*).

Scrofulariáceae. — Calice con 4-5 divisioni: corolla spesso bilabiata con 4-5 lobi: stami 4 didinami, raramente 2-5: ovario a 2 caselle con molti ovoli assili: fr. cassula. Erbe con fg. intere o divise. 501

Orobanchéceae. — Sepali 4-5, liberi o connati: corolla ringente: stami 4 didinami: ovario ad 1 casella con molti ovoli parietali. Erbe parassite, con fg. ridotte a squame. 523

Labiátae. — Calice 5-dentato o bilabiato: corolla bilabiata: stami 4 didinami: ovario 4-lobo, con 4 caselle ad 1 solo ovolo eretto anatropo: fr. di 4 achenii. Erbe o frutici con fusto tetragono, fg. opposte senza stipole e fiori in falsi verticilli. 533

Verbenáceae. — Calice diviso o dentato: corolla tubulosa, spesso bilabiata: stami 4 didinami o 2: ovario non lobato, con 2-4 caselle 1-2-ovolate: fr. drupa, bacca o di 4 achenii. Erbe o frutici con fg. opposte o verticillate senza stipole. *Pag.* 561

Acantháceae. — Calice 4-5-partito: corolla irregolare, unilabiata o bilabiata: stami 4 didinami, inseriti nella corolla, o 2: ovario con 2 caselle a 2 o più ovoli campilotropi: fr. cassula. Erbe. 562

Globulariáceae. — Calice 5-fido: corolla bilabiata: stami 4 didinami: ovario uniloculare, con 1 solo ovolo pendente anatropo: fr. cariosside. Erbe o frutici con fg. semplici e fiori in capolino. 563

Lentibulárieae. — Calice 2-5-partito: corolla bilabiata: stami 2 ad antere monoloculari: ovario ad 1 casella con placenta centrale libera e molti ovoli anatropi: cassula bivalve con molti semi. Erbe acquatiche. 564

Primuláceae. — Calice 4-5-partito o-dentato: corolla regolare, 5-loba (irregolare in *Coris*): stami per lo più 5, opposti ai lobi della corolla: ovario ad 1 casella, con placenta centrale libera: cassula deiscente in 5-10 valve o pisside, con ∞ semi. Erbe con fg. spesso radicali. 565

Plumbagineae. — Calice 5-dentato: petali 5, liberi o coerenti: stami 5, opposti ai petali: ovario ad 1 casella con 1 solo ovolo anatropo: fr. secco, otricolo. Erbe marittime od alpestri, con fg. semplici larghe o strette. 574

Vedi pure: *Papaveraceae* (*Famarieae*), *Polygaleae, Tamariscineae, Malvaceae.*

IV. MONOCLAMÝDEAE. — Fiori con 1 solo invoglio, o nudi, raramente con 2 invogli.

Eccezioni. Fiori talora con calice e corolla in Loranthaceae 607 (*Loranthus*), Halorageae 612 (*Myriophyllum*), Euphorbiaceae 614 (*Crozophora, Andrachne*).

§ Fiori non disposti in amenti, eccetto alcune *Urticaceae, Balanophoreae* ed *Euphorbiaceae.*

Polygonácceae. — Fiori per lo più 2-sessuali: tepali 3-6, embriciati nel boccio: stami 5-8, perigini od ipogini: ovario ad 1 casella, 1-ovolato: fr. achenio: albume farinoso. Erbe (raramente frutici), con fg. alterne stipolate. *Pag.* 580

Amarantáceae. — Fiori piccoli, unisessuali: tepali 3-5, quasi scariosi, embriciati nel boccio: stami 5, opposti ai tepali: fr. otricolo, ad 1 solo seme: albume farinoso: embrione ricurvo. Erbe con fg. per lo più alterne senza stipole. 587

Phytolácceae. — Fiori ermafroditi o dioici: perigonio 4-5-partito: stami quanti i tepali o più: ovario a più carpelli in verticillo, 1-ovolati, od 1 solo eccentrico: fr. carnoso o secco. Erbe od alberi, con fg. semplici intere. 589

Chenopodiáceae. — Fiori 1-2-sessuali: perigonio erbaceo, con 3-5 lobi embriciati nel boccio e persistenti, talora 2-fido: stami 1-5 opposti ai tepali: utricolo ad 1 solo seme: albume farinoso: embrione incurvo. Erbe con fg. alterne od opposte, talora carnose o 0, senza stipole. *Pag.* 589

Urticáceae. — Fiori unisessuali, di rado poligami: perigonio 2-8-fido o 2-8-partito: stami tanti quanti i segmenti del perigonio ed a questi opposti (∞ in *Theligonum*): ovario ad 1 casella con 1 solo ovolo: albume sottile o 0. Erbe, frutici od alberi con fg. stipolate. 598

Platanáceae. — Fiori monoici in capolini globosi: perigonio rappresentato da scaglie claviformi: ovario ad 1 casella con 1-2 ovoli ortotropi, pendenti: fr. achenio. Alberi con fg. lobate, stipolate, alterne, palminervie. 602

Balanophóreae. — Fiori in capolini sferici o cilindriformi, monoici, dioici o poligami: perigonio di 3-6 appendici: stami 3-1: ovario infero ad 1 casella con 1 ovolo pendente, ortotropo: fr. secco, coriaceo. Erbe parassite carnose. 603

Daphnáceae. — Fiori ermafroditi o poligami: perigonio tubuloso con 4-5 lobi embriciati nel boccio: stami altrettanti od il doppio, inseriti nel tubo: ovolo 1 pendente: albume 0: embrione diritto. Frutici con scorza tenace e fg. intere senza stipole. 603

Lauráceae. — Fiori dioici: perigonio 6-4-partito, caduco: stami 12-8 con antere deiscenti per valve: ovario ad 1 casella con 1 ovolo pendente c. s.: bacca monosperma: embrione con grossi cotiledoni. Alberi con fg. alterne, sempre verdi, senza stipole. 605

Eleágneae. — Fiori ermafroditi o no: perigonio di 2-4 tepali ne' fiori maschi e tubuloso nei feminei e nei bisessuali: stami 4-8 alla base dei tepali: ovolo eretto: albume 0, o scarso: embrione diritto. Frutici con squame argentine e fg. intere senza stipole. 606

Lorantháceae. — Fiori unisessuali ed ermafroditi: sepali 3-4, valvati nel boccio: corolla 0 o di 5-6 petali: uno stame adeso ad ogni sepalo o petalo: ovario infero, con 1 ovolo indistinto. Piante parassite con fg. verdi, intere senza stipole. 607

Santaláceae. — Fiori per lo più ermafroditi: perigonio con 3-5 lobi valvati nel boccio: stami altrettanti, aderenti ai lobi: ovario ad 1 casella: ovoli 2-3-5 pendenti da una placenta centrale libera. Frutici od erbe, con fg. alterne intere senza stipole. 608

Aristolochiáceae. — Fiori ermafroditi: perigonio trilobo o con 1-2 labbri valvati nel boccio: stami 6-12, epigini o ginandri: ovario infero con 4-6 caselle a molti ovoli anatropi: semi con albume. Erbe o frutici con fg. alterne senza stipole. 610

Cytináceae. — Fiori ermafroditi od unisessuali: stami 6 o più, 1-3-seriati: ovario c. s. ad 1 casella con più placente parietali a molti ovoli ortotropi. Piante parassite sulle radici o sui fusti di altre piante. 611

Halorágeae. — Fiori monoici od ermafroditi: perianzio semplice, raramente doppio: stami 1-8, epigini o perigini: ovario c. s. con 1-4 caselle a placentazione assile: fr. drupaceo. Erbe acquatiche con fg. verticillate e fiori piccoli. 612

Euphorbiáceae. — Fiori con perianzio 3-10-lobo o di 3-5 pezzi, di rado con corolla: stami 1 o più: ovario 2-3-lobo a 2-3 caselle, ognuna contenente 1-2 ovoli pendenti anatropi: stili 2-3: albume carnoso. Erbe o frutici spesso lattiginosi. *Pag.* 614

Ceratophýlleae. — Fiori unisessuali, con invoglio diviso in 8-12 segmenti lesiniformi: fiore maschio con molte antere: fiore femineo con ovario ad 1 casella: ovolo unico, pendente: stilo lesiniforme. Erbe sommerse, con fg. verticillate, laciniate, e fiori piccoli. 624

§§ Fiori in amenti, o fi. àmentiformi.

Juglándeae. — Fiori monoici: perigonio semplice o 0, 6-2-3-lobo: stami 3-∞, inseriti alla base del perigonio: fiori feminei con perigonio 4-2-dentato: ovario uniloculare: ovolo unico, eretto, ortotropo: fr. carnoso. Alberi con fg. pennate senza stipole. 624

Salicáceae. — Fiori dioici, senza perigonio, in amento, i maschi con 1 o più stami sull'ascella di una scaglia, i feminei con ovario monoloculare a 2 placente parietali pluriovolate: cassula bibalve: semi pelosi. Alberi con fg. alterne stipolate. 625

Betuláceae. — Fiori monoici in amenti, i maschi con 1 o più tepali o scaglie, cui stanno opposti gli stami, i feminei nudi con ovario a 2 caselle, ciascuna con 1 ovolo pendente: stimmi 2 filiformi: fr. achenio. Frutici od alberi con fg. alterne stipolate. 630

Cupulíferae. — Fiori monoici o dioici, i maschi in amenti: tepali 0, 5 o più: stami 5-20: fiori feminei sessili in un involucro di brattee libere o connesse (*cupola*), con calice supero 5-6-dentato: ovario con 2-3 o più caselle, ad 1 o 2 ovoli: fr. ghianda, cinto dall'involucro accresciuto. Alberi o frutici con fg. alterne stipolate e fiori piccoli verdastri. 632

Coníferae. — Fiori maschi amentiformi: antere con 2-8 caselle: fiori feminei consistenti in 1 o più ovoli nudi sopra una squama, od in 1 ovolo solitario: embrione diritto con albume carnoso. Alberi o frutici, spesso resinosi con fg. alterne verticillate od in fascetti. 635

Gnetáceae. — Fiori maschi con perigonio tubuloso, clavato, bilobo o fesso da un lato: stami con 2-8 antere: filamenti connati in colonna: fiore femineo con ovolo incluso in 2-3 invogli. Frutici od alberi con fg. spesso squamiformi. 638

Vedi pure i generi: *Clematis, Thalictrum, Anemone, Caltha, Cardamine, Senebiera, Lepidium, Viola, Alsine, Sagina, Herniaria, Scleranthus, Ortegia, Pistacia, Ceratonia, Alchemilla, Poterium, Suffrenia, Peplis, Isnardia, Aizoon, Mollugo, Chrysosplenium.*

Classe II. — MONOCOTILEDONI.

Fusto con fasci legnosi isolati in mezzo al tessuto cellulare. Foglie d'ordinario parallelinervie. Verticilli florali trimeri. Embrione monocotiledone. Radice primaria che presto si distrugge e viene sostituita da radici laterali.

Eccezioni. Foglie angulinervie in Dioscoreaceae 699, Asparagaceae 680 (*Paris, Smilax*) ed Araceae 720. — Fiori tetrameri in Najadaceae 641, Asparagaceae (*Paris, Majanthemum*) e 2-3-meri in Graminaceae 748.

§ Piante acquatiche totalmente sommerse, tranne sovente i fiori, oppure nuotanti o galleggianti.

Hydrocharídeae. — Fiori dioici, chiusi da prima in una spata monofilla: perigonio di 1-2 verticilli trifilli, l'esterno caliciforme, l'interno petaloideo: stami 3-12: ovario infero con 1-6 caselle. Erbe con fusto e foglie. *Pag.* 640

Najadáceae. — Fiori 1-2 sessuali: perigonio di 3 o 4 pezzi valvati, od imperfetto, o 0: stami quanti i tepali o meno: carpelli 1-4 ovolati: radichetta molto larga. Erbe con fusto e foglie. 641

Lemnáceae. — Fiori monoici o dioici, ridotti ad 1 solo stame e ad 1 solo pistillo: ovario ad 1 sola casella con 1-7 ovoli. Pianticelle liberamente nuotanti, senza distinzione di fusto e di appendici. 646

§§ Piante terrestri od acquatiche, nel qual caso sono immerse colle parti inf. soltanto: fiori con perigonio petaloideo, raramente erbaceo.

Orchidáceae. — Fiori ermafroditi irregolari: perigonio di 6 pezzi, 1 più grande (*labello*): stami 1-2 saldati con lo stimma: ovario infero, uniloculare: fr. cassula ad 1 casella, con semi minutissimi. Erbe con radici spesso tuberose. 647

Cannáceae. — Fiori ermafroditi, irregolari, con 1 solo stame a filamento petaloideo: antera ad 1 casella: ovario infero, verrucoso, a 3 caselle od 1: fr. cassula. Erbe con rizoma. 663

Iridáceae. — Fiori ermafroditi: perigonio a 6 segmenti: stami 3 con antere estrorse: ovario infero, a 3 caselle con molti ovoli: stimmi petaloidei: fr. cassula. Erbe con rizoma o bulbo. 663

Ameryllidáceae. — Fiori ermafroditi: perigonio 6-fido: stami 6 con antere introrse: ovario infero: fr. cassula o bacca. Piante erbacee per lo più bulbifere. 672

Dioscoreáceae. — Fiori unisessuali, per lo più dioici: perigonio di 6 pezzi: stami 6: antere introrse: ovario infero a 3 caselle con 2 ovoli ciascuna: fr. c. s. Erbe o frutici con radice tuberosa, fusti scandenti e foglie angulinervie. 679

Asparagáceae. — Fiori ermafroditi o dioici: perigonio di 6 pezzi, o talora di 4 (*Majanthemum*), o di 8 (*Paris*), più o meno saldati: stami 6: ovario supero od infero: fr. bacca. Erbe o frutici con radice tuberosa o con rizoma. *Pag.* 680

Liliáceae. — Fiori ermafroditi: perigonio di 6 pezzi, oppure più o meno profondamente diviso in 6 segmenti: stami 6: ovario unico, supero a 3 caselle. Erbe bulbose o con rizoma. 684

Colchicáceae. — Fiori ermafroditi o poligami: perigonio a 6 pezzi distinti o saldati in lunghissimo tubo: stami 6: antere da prima introrse e quindi estrorse: gineceo di 3 carpelli più o meno saldati. Erbe c. s. 706

Alismáceae. — Fiori ermafroditi o monoici, con perigonio a 6 pezzi c. s.: stami 6, 9 o molti: ovarii molti o 6, monospermi o polispermi, talora 3. Piante crescenti in luoghi umidi o palustri. 709

§§§ Piante terrestri od acquatiche, ma in tal caso immerse con le parti inf. soltanto: fiori nudi o con perigonio erbaceo o scarioso.

Juncáceae. — Fiori bisessuali disposti in antele: perigonio formato di 6 pezzi erbacei o scariosi: stami 6: ovario con 1-3 caselle: ovoli 3 basali, o più parietali od assili. Erbe con foglie strette e fiori spesso bruni. 711

Pálmae. — Fiori monoici o dioici in spadice: perigonio di 6 pezzi: stami ordinariamente 6: carpelli 1-3, coerenti o distinti, 1-ovolati: fr. drupa. Piante con fusto spesso semplice e foglie grandi pennate o a ventaglio. 719

Aráceae. — Fiori unisessuali od ermafroditi, in spadice cinto da spata grande, oppure in densa spiga guarnita da una foglia: ovario ad 1 o più caselle: fr. bacca con pochi o molti semi. Erbe con foglie spesso angulinervie. 720

Typháceae. — Fiori unisessuali, monoici, in dense spighe sovrapposte od in capolini: perigonio 0 o rappresentato da squame e da setole: ovario con 1-2 caselle ad 1 ovolo pendente. Erbe palustri. 722

Cyperáceae. — Fiori 1-2-sessuali collocati nell'ascella di squame e formanti delle spighette: perigonio 0 o di setole, di rado di squame: stami 1-3: antere basifisse: ovario ad 1 casella con 1 ovolo basale. Erbe con fusto spesso trigono e foglie a guaina intera. 724

Graminácea. — Fiori spesso bisessuali cinti da brattee e formanti delle spighette spesso riunite in spighe composte: perigonio per lo più di 2 minutissime squame: stami 3 o 6: antere versatili: ovario ad 1 casella con 1 ovolo parietale. Piante con fusto cilindrico o compresso e foglie a guaina fessa. 748

Classe III. — ACOTILEDONI o CRITTOGAME.

Piante con fasci fibroso-vascolari o senza, prive di veri fiori, cioè senza stami, pistilli ed invogli fiorali. Riproduzione per minuti organi (*spore*) privi di embrione.

A. VASCOLARI.

Fusti con fasci fibroso-vascolari. Riproduzione per spore contenute in recipienti (*sporangi*), le quali sviluppano un protallo nel germogliamento.

Polypodiáceae. — Sporangi raccolti in cespuglietti *(sori)* nella pagina inferiore della fronda o sul suo margine, talora pure in spighe o pannocchie: spore di una sola qualità. *Pag.* 807

Equisetáceae. — Sporangi raccolti in spighe nell'estremità dei fusti: spore di una sola qualità e verdi. Fusti cilindrici, cavi, articolati, con guaine. 815

Lycopodiáceae. — Sporangi solitarii alla base delle foglie o di brattee formanti una spiga: spore di una sola qualità. 817

Selaginelláceae. — Sporangi inseriti alla base delle foglie o di brattee: spore di 2 qualità, macrospore e microspore. 818

Marsileáceae. — Sporangi rinchiusi entro a concettacoli *(sporocarpi)* inseriti alla base delle foglie: spore di 2 quàlità c. s. 819

Classe I. — DICOTILEDONI.

Ord. I. — RANUNCULÁCEAE.

Erbe annue o perenni, raramente frutici. Fg. alterne, raramente opposte (*Clematis*), senza stipole. Fiori regolari od irregolari, 1-2 sessuali. Disco 0. Sepali 5 o più, raramente 2-4 decidui, spesso petaloidei, a bocciamento embriciato. Petali 0, 5 o più, ipogini, raramente 3, a bocciamento embriciato, talora trasformati in nettarii o deformati. Stami ∞, ipogini, con antere deiscenti per fessure laterali. Carpelli ∞ o pochi, raramente 1, per lo più liberi, uniloculari: stimma semplice: ovuli 1 — ∞, inseriti nell'angolo ventrale, anatropi, eretti con rafe ventrale o pendenti con rafe dorsale. Fr. composto di molti achenii, o di follicoli a molti semi, rarissimamente polposo. Semi con albume copioso ed embrione piccolo. — Distr. Abbondanti nelle regioni temperate e fredde: gen. 30; sp. 500. — Aff. Con le Magnoliacee e Papaveracee: analogia con le Alismacee e Rosacee. — Prop. Venefiche acri.

I. **Clematideae.** — Foglie opposte: calice a bocciamento valvare: carpelli monospermi, indeiscenti.
Sepali 4-5 petaloidei, petali 0 . . . . . *Clematis.*
Sepali 4-5, c. s., petali molti . . . . . *Atragene.*

II. **Anemóneae.** — Foglie alterne: calice a bocciamento embriciato: petali 0 o piani senza nettario: carpelli monospermi, indeiscenti.
Sepali 4-5: petali 0: carpelli con nervature, coste od ale, sopra un talamo stretto . . . . . *Thalictrum.*
Sepali petaloidei: petali 0: carpelli senza rughe, coste, ecc., sopra un talamo ingrossato, conico od emisferico . . . . . *Anemone.*
Sepali 5: petali 3-9, con unghia senza nettario: carpelli striati in spiga bislunga o in capolino . . . . . *Adonis.*

III. **Ranunculeae.** — Foglie alterne: calice e corolla a bocciamento embriciato: petali con nettario alla base: carpelli monospermi, indeiscenti.
Sepali 5 spronati: petali 5 con unghia tubulosa: carpelli in spiga molto allungata . . . . . *Myosurus.*
Sepali 5: petali 5 con fossetta nettarifera alla base: carpelli con 2 gobbe vuote e lungo rostro, disposti in spiga lunga . . . . . *Ceratocephalus.*
Sepali 5: petali 5 con fossetta nettarifera alla base: carpelli in capolini globosi o bislunghi, rostrati . . . . . *Ranunculus.*

IV. **Hellebóreae.** — Foglie alterne: calice e corolla con bocciamento embriciato: petali piccoli, nettariformi o nulli: carpelli polispermi, deiscenti.
Sepali 5 caduchi: corolla 0: involucro 0: carpelli in verticillo, liberi . . *Caltha.*
Sepali 5 o più caduchi: petali numerosi, piccolissimi con nettario nudo: involucro 0: carpelli verticillati in più serie, sessili . . . . . *Trollius.*
Involucro caliciforme: sepali 6-8 petaloidei, caduchi: petali tubolosi, nettariformi, a 2 labbra: carpelli stipitati in un sol verticillo . . . . . *Eranthis.*
Sepali 5 persistenti: petali tubolosi, nettariformi, a 2 labbra: involucro 0: carpelli in un sol verticillo, sessili . . . . . *Helleborus.*
Sepali 5 petaloidei, caduchi: petali 5 nettariformi, aperti, ristretti alla base in cornetto o bilobi: carpelli sessili, liberi. . . . . *Isopyrum.*
Sepali 5 caduchi: petali nettariformi, a 2 labbra: carpelli sessili, più o meno connessi, deiscenti solo in alto e con stili allungati . . . . . *Nigella.*

V. **Aquilégieae.** — Fg. alterne: bocciamento embriciato: petali grandi, a corno cavo od irregolari: carpelli polisperni, deiscenti.

Sepali 5 petaloidei: petali 5 uguali, imbutiformi: carpelli in verticillo, un po' connessi in basso . . . . . *Aquilegia.*

Sepali 5, il sup. spronato: petali 4, talora ridotti ad 1: carpelli 1-5 in verticillo, sessili . . . . . *Delphinium.*

Sepali 5, il sup. fatto a cimiero: petali 5 disuguali: carpelli 3-5 in verticillo, sessili . . . . . *Aconitum.*

VI. **Paeónieae.** — Foglie alterne: bocciamento embriciato: petali piani, senza nettario: carpelli o bacca a più semi.

Sepali 4 caduchi: petali 4 senza nettario: fr. bacca . . . . . *Actaea.*

Sepali 5 persistenti, disuguali: petali 5 o più, grandi: carpelli 2-5 deiscenti. *Paeonia.*

GEN. 1. — CLÉMATIS *L.*

(Dal greco κληματίς).

1. **Clématis récta** *L., sp. 544.* F. cilindrico, striato, *eretto, erbaceo* (6-12 d.): *fg. pennate* a ff. ovate, acuminate, intiere: fi. bianchi in pannocchia: sepali bislunghi, esternamente pubescenti nel margine. ♃. *Luoghi boschivi dei monti e talora anche del piano dalle Alpi al Gargano. Giug. Lug.* Volg. *Vitalbino.*

2. **C. Flámmula** *L., sp. 644.* F. scandente, striato, con *fg. bipennate* a ff. ovali o lanceolate, un po' coriacee, intere: fi. bianchi in pannocchia lassa, ascellare o terminale; sepali glabri al di dentro: antere uguali o più lunghe del filamento: ricettacolo glabro. ♄. *Nelle siepi e nei prati dalle pianure fino all'altezza di circa 800^{m} nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Fiammola, Viticcio.*

β. *marítima:* ff. lineari. *Venezia al Lido.*

3. **C. Vitálba** *L., sp. 544.* F. scandente, angoloso: fg. pennate a ff. cuoriformi, dentate od intere: fi. in pannocchie rade, ascellari o terminali; *sepali* 4 bislunghi, *vellutati sulle due faccie:* antere lunghe $^{1}/_{5}$-$^{1}/_{4}$ del filamento: ricettacolo vellutato. ♄. *Comune nelle siepi e nei luoghi selvatici, dal mare fino alle reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Vitalba, Viorna.*

4. **C. Viticélla** *L., sp. 543.* F. scandente: fg. pennate, ternate o geminate a ff. ovate, intere o bitrilobe: peduncoli solitarii, uniflori: sp. triangolari, obovati violacei o rosei, grandi, apiculati: *stilo glabro*, scabro dal lato interno. ♄. *Nelle siepi e nelle macchie, nella Penisola ed in Sicilia (reg. camp.). Mag. Ag.* Volg. *Viticella, Vitalba paonazza.*

5. **C. cirrósa** *L., sp. 544.* F. scandente: *fg. semplici,* raccolte in fascetti, ovate *quasi cuoriformi, dentate,* quelle dei rami ternate a lobi dentati: peduncoli uniflori ascellari: fi. assai grandi, bianchi, con involucro caliciforme, urceolato, bilobo: sp. bislunghi, glabri, internamente ed esternamente sericeo-lanati. ♄. *Nelle macchie e nelle siepi dell' Italia meridionale e delle isole.* Sett. Nov.

β. *trilóba Moris.* Fg. tutte tripartite o trisette con segmenti ovati. *Favignana, Levanzo, Marettimo, Pantellaria.*

γ. *multifída Moris:* fg. tutte trisette, a segmenti lanceolati, picciolettati, moltifidi.

GEN. 2. — ATRAGÉNE *L.*

(Dal greco Αθραγενη Vitalba?).

6. **Atragéne Alpína** *L., sp. 542.* F. sottile, prostrato o scandente: fg. picciolate, biternate, a ff. ovate o lanceolate, acute, inciso-seghettate: fi. ascellari, solitarii, violetti, grandi: sp. 4, obovati, vellutati esternamente, 3-4 volte più lunghi dei petali. ♄. *Nella regione alpina e mont. delle Alpi e dell'Appennino.* Lug.

GEN. 3. — THALÍCTRUM *L.*

(Da θαλλειν verdeggiare).

7. **Thalíctrum aquilegifólium** *L., sp. 547.* F. eretto, cilindrico,cavo: fg. triternate a ff. inciso-crenate: fi. rosei, porporini o bianchi, in pannocchia compatta: sp. 4-5, ovali, ottusi, appena raggiungenti la metà dei filamenti degli stami: *carpelli trigoni, alati,* senza coste longitudinali. ♃. *Nella reg. mont. e subm. delle Alpi e dell'Appennino. Mag. Lug.*

8. **Th. alpínum** *L., sp. 545.* F. eretto, semplice, *nudo* o con 1 sola fg. in basso, alto 1 d. o poco più: fg. piccole ternate, a ff. piccole cuneate, quasi tonde, ottusamente trilobo-dentate: fi. in *grappolo terminale, semplice: peduncoli reflessi dopo la fioritura:* carpelli pedicellati con stimma ricurvo. ♃. *Parti elevate delle Alpi, al colle della Maddalena, al Braulio, nel Tirolo italiano. Giug. Lug.*

9. **Th. foétidum** *L., sp. 545.* F. oscuramente striato, flessuoso (1-3 d.): fg. assai grandi, bitripennate, con ff. piccole quasi tonde od ovate, tridentate o trifide, acutamente dentate, glauche di sotto e nervose: pannocchia ramosa, espansa: stimma con *ali laterali dentellate ed arricciate dopo la fioritura:* carpelli ovali-rotondi. Pianta peloso-glandolosa, fetida. ♃. *Nella reg. alp., delle Alpi e nell'Abruzzo. Mag. Lug.*

10. **Th. calábricum** *Spr., pug. I, p. 57.* F. quasi angoloso, sottile; fg. tripennate con ff. quasi rotonde, ovate, ottusamente trilobato-crenate, biancastre di sotto: *fi.* pochi, *rosei,* in pannocchia quasi a racemo, priva di fg.: *carpelli* brevemente pedicellati, bislunghi, erettopatenti, *profondamente solcati,* terminati da stilo persistente, lesiniforme. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei poggi in Calabria ed in Sicilia. Apr. Giu.*

11. **Th. mínus** *L., sp. 546.* F. flessuoso, angoloso, *fortemente solcato,* stolonifero alla base: fg. assai grandi, bi-tripennate, con *picciolo scanalato* di sopra e *solcato* di sotto, e ff. piccole, quasi tonde, tridentate o trilobate a lobi dentati: guaine patenti: *carpelli ovali, compressi, ventricosi* alla base. ♃. *Nei monti della Penisola, nelle Alpi, nelle Alpi Apuane e nell'Appennino (reg. subm. e mont.). Giu. Lug.*

β. *pubéscens Sch.:* pianta pubescente glandolosa. *Nella valle di Aosta, S. Vincent.*

12. **Th. május** *Jacq. Austr. 5, p. 9, 420.* F. lungo sino ad 1 m., flessuoso sino alla pannocchia, senza stoloni: fg. bi-tripennate, con piccioletti parziali forniti di linee prominenti e ff. quasi tonde o cuneate-obovate, tridentate o trifide: *pannocchia eretta, diffusa,* con peduncoli gracili, lunghi, flessuosi: *carpelli* allungati, *fusiformi,* a coste sporgenti,

con *orlo esterno diritto e l'interno curvato-ventricoso.* ♃. *Nei colli e lungo i fiumi, nell'Italia sup. e nel Tirolo. Giu. Lug.*

13. **Th. elátum.** *Jacq., hort. vind. 3, p. 49.* F. alto, cilindrico, striato-solcato, robusto; fg. tripennate, a ff. quasi rotonde, lobato-pluridentate, di sotto più pallide: pannocchia rada, con fiori eretti: carpelli più larghi alla base che all'apice. ♃. *Nel Piemonte presso Cuneo, nel Tirolo merid., nelle Vette di Feltre. Giu. Lug.*

14. **Th. galióides** *Pers. syn. 2, p. 101.* F. cilindrico, eretto, foglioso, striato (6 d): fg. piuttosto piccole, più lunghe che larghe, bi-tripennate, *a ff. lineari filiformi,* con margini arricciati: pannocchia compatta, bislunga, portamento di Galium. ♃. *Nelle Alpi del Friuli. Lug. Ag.*

15. **Th. flávum** *L., sp. 546.* F. con stoloni alla base, eretto, solcato, compressibile (1 m.): fg. bipennate con divisione media, più lunga delle laterali, a ff. obovato-cuneate, trifide od intere: *orecchiette più larghe delle guaine:* ramificazioni inf. del *picciolo con stipolette:* fi. in pannocchia densa, quasi a corimbo: antere spuntate: *carpelli corti, ovali,* ottusi. ♃. *Nei prati e lungo i corsi d'acqua, nella Penisola ed in Corsica, dal mare alle reg. mont. Apr. Giu.* Volg. *Pigamo.*

β. *angustifólium:* stoloni spesso 0: ff. inf. bislunghe, le sup. lineari, o tutte lineari. *Con la specie.*

γ. *paupérculum:* pannocchia a pochi fiori, spesso espansa: fg. più numerose e più larghe. *Presso Sinigaglia, ecc.*

GEN. 4. — ANÉMONE *L.*

(Da ἄνεμος, vento).

§ Carpelli con lunga appendice piumosa: involucro distante dal fiore.

16. **Anémone vernális** *L., sp. 538.* Rz. obliquo, nerastro, fg. in rosetta, pubescenti, pennato-ternate, con *ff. larghe, ovali, rotondate od in cuneo alla base, trifide* in alto: scapo alto 1 dc. o più, terminato da 1 solo fi.: sp. 6 ellittici, vellutati, biancastri di dentro e violacei di fuori, eretti. ♃. *Pascoli e boschi della reg. alpina delle Alpi, al M. Viso, al Cenisio, ecc., e talora più in basso. Giu. Lug.*

17. **A. Hallérii** *All., fl. ped. 2, p. 170.* Rz. obliquo, nerastro, fg. radicali, peloso-sericee, pennate, con *2 paia di ff. pennatifide a segmenti lineari-lanceolati:* stelo alto 1-2 d., terminato da un fiore solitario: sepali ellittici, vellutato-sericei esternamente, *eretti,* lilla. *Nelle regioni elevate delle Alpi. Giu. Lug.*

18. **A. Pulsatílla** *L., sp. 539.* Rz. c. s.: fg. radicali, tripennate, a prime divisioni picciolettate e lacinie lineari strette: stelo di 1-2 d.: *fi.* unico, terminale, *quasi eretto:* sp. 6 ellittici, *curvati in fuori nella parte sup., lunghi circa il doppio degli stami:* sp. da prima intensamente violacei, alla fine cerulei e lilla per trasparenza. ♃. *Dai colli aprici fino alle parti elevate dei monti, nell'Alta Italia ed in Toscana. Marz. Apr.* Volg. *Pulsatilla.*

β. *praténsis L.* Fiori più piccoli, sp. più stretti e più acuti, di colore violetto scuro, reflessi nell'apice. *Pascoli aridi in Piemonte, presso Verona, ecc.*

19. **A. montána** *Hoppe ap. Stur., p. 46.* Rz. c. s.: fg. c. s., con prime partizioni lungamente picciolate: *fi. inclinato:* sp. da prima raccolti e quindi *divergenti a stella*, di *color violetto nero*, rossi per trasparenza. ♃. *Nei colli e nei monti dell'Alta Italia, del Tirolo e dell'Istria. Mag.*

20. **A. alpína** *L., sp. 539.* Rz. grosso scuro: fg. radicali, triangolari, tripennate a ff. inciso-seghettate: *inv. a fg. picciolate simili alle radicali:* fi. solitario, terminale, eretto: sp. 6, patenti, esternamente vellutati, ellittici, bianchi: stami tutti fertili: carpelli con *code pelose, lunghe*, un po' rigide, diritte. ♃. *Pascoli alpini delle Alpi e del Tirolo italiano. Giu. Ag.*

β. *millefoliáta Bert.:* fg. radicali ed inv. tripennate a ff. numerosissime, piccole, ovate, glabre di sopra, pennalifido-incise con lacinie lanceolate. *Reg. alp. delle Alpi Apuane e dell'Appennino, alla Majella, al Vettore, al Pizzo di Sivo.*

δ. *sulphúrea:* sepali gialli, esternamente più pallidi: fg. pelosissime. *Nelle Alpi e nel Tirolo.*

§§ Carpelli terminati da uno stilo corto, non piumoso: involucro distante dal fiore.

21. **A. coronária** *L., sp. 539.* Rz. tuberoso: fg. radicali ternato-pennatosette, a ff. profondamente *divise in lacinie divergenti ed assai strette*, mucronate: fi. solitario, terminale: calice con 5-8 sp. grandi, obovati, cerulei, violetti o rossi: *carpelli lanosi* in capolino. ♃. *Comune nei coltivati in tutta la Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mar. Apr.* Volg. *Anemolo.*

b. mínor: pianta più piccola con fiore più piccolo, bianco, rosso o violetto. *In Boboli, a Firenze.*

22. **A. horténsis** *L., sp. 540.* Rz. tuberoso: fg. radicali, palmate, a *3-5 lobi cuneiformi*, inciso-dentati: involucro con 3 ff. saldate in basso, *intere o poco divise:* fi. solitario, terminale, con 8-10 sp. lanceolati, ottusetti, esternamente glabri, rosei: *carpelli lanosi*, ovali, allungati, in capolino. ♃. *Comunissima nei luoghi erbosi e coltivati dei colli e dei poggi, in tutta la Penisola e nelle isole. Mar. Apr.* Volg. *Fiore-stella.*

β. *fúlgens:* sepali 8-10 obovati, talora con piccole punte nell'apice, rossi. *Nella Liguria occ., a S. Remo, nel Lucchese a Mutigliano e presso Firenze.*

γ. *pavonína DC.:* sepali molto numerosi, lanceolati o lanceolato-lineari, acutissimi. *Con la specie* (forma mostruosa).

23. **A. palmáta** *L., sp. 538.* Rz. quasi tuberoso: fg. radicali *reniformi, quasi tonde, con 3-5 lobi corti, ottusi*, dentati: inv. a ff. con 3-5 divisioni lanceolato-lineari: fi. solitario terminale, eretto, giallo pallido: *sp.* 8-12, bislunghi, ottusi, gli *esterni vellutati: carpelli lanosi*, ovali-bislunghi, in capolino. ♃. *Nei colli e nei monti della Sicilia e della Sardegna. Gen. Mar.*

24. **A. nemorósa** *L., sp. 541.* Rz. *sottile*, molto *lungo*, ramoso: fg. radicali nascenti dopo la fioritura, simili a quelle dell'involucro, che sono 3, *picciolate, ternate*, con ff. media trifida e laterali bifide inciso-dentate: peduncolo incurvo alla maturità: fi. *bianchi, rosei* o lilla: carpelli pu-

bescenti, terminati in punta più breve della metà del carpello. ♃. *Nelle selve e nelle siepi ombrose dei colli e dei monti: comune. Apr.*

25. **A. Apennína** *L., sp. 541.* Rz. corto, *quasi tuberoso: fg. radicali nascenti col fi.*, biternate a divisioni inciso-dentate: fg. inv. piccole, simili alle radicali: peduncolo sempre eretto: sp. 10-12, bislungo-lineari, *cerulei* o bianchi: carpelli brevemente pubescenti, terminati in punta più corta del $^1/_3$ del carpello. ♃. *Nelle selve dei colli e dei monti nella Penisola, in Sicilia, in Corsica ed all'Elba. Mar. Apr.*

26. **A. trifólia** *L., sp. 540.* Rz. lunghetto, sottile: fg. radicali svolgentisi dopo il fiore, *ternate a ff. sessili lanceolate,* seghettate: ff. *inv. 3, lanceolate, intere:* fi. unico, terminale: sp. bislunghi, bianchi. ♃. *Nei luoghi selvatici dei colli e dei monti nella Penisola. Mar. Apr., e più tardi nei luoghi elevati.*

27. **A. ranunculóides** *L., sp. 541.* Rz. *lungo, gracile,* ramoso: fg. radicali svolgentisi dopo la fioritura, ternate, a ff. inciso-lanceolate, la media trifida cuneiforme alla base, le laterali bifide: ff. inv. 3, *brevemente picciolate:* stelo con 1-5 *fi. gialli,* un po' incurvato alla maturità: sp. 5-8: carpelli pubescenti, lunghi quasi quanto lo stilo. ♃. *Nei luoghi selvatici ombrosi delle reg. mont. nella Penisola. Mar. Apr.*

28. **A. Baldénsis** *L., mant. 78.* Rz. nerastro, gracile: fg. *radicali biternate, con ff. tripartite a lobi tridentati:* stelo terminato da un solo fi. bianco, eretto: ff. inv. 3, simili alle radicali: sp. circa 8, ovali: carpelli numerosi, lanosi. ♃. *Luoghi sassosi e prati della reg. alp. delle Alpi. Lug. Ag.*

29. **A. sylvéstris** *L., sp. 540.* Rz. corto, bruno: fg. radicali *a 5 segmenti romboidali, trifidi,* inegualmente dentati: inv. a 3 ff., simili alle radicali: stelo terminato da un solo fiore bianco, eretto: carpelli numerosissimi, tomentosi, con stilo glabro, *brevissimo.* ♃. *Monti del Piemonte. Mag. Giu.*

30. **A. narcissiflóra** *L., sp. 542.* Rz. breve, nerastro: fg. radicali 3-5-partite, con segmenti trifidi a lacinie lanceolato-lineari: inv. a ff. connesse alla base e profondamente divise in lacinie lanceolate: *fi. 3-6 in ombrella,* bianchi: carpelli ovali, compressi, *glabri.* ♃. *Nella regione alpina delle Alpi e dell'Appennino, al M. Viso, Col di Tenda, Vette di Feltre, Alpi di Mommio, Boscolungo, Majella. Giu. Ag.*

§§§ Involucro a 3 ff. intere, approssimate al fiore a guisa di calice.

31. **A. Hepática** *L., sp. 538.* Rz. breve, scuro: fg. radicali lucenti, coriacee, cuoriformi-trilobe, a lobi ottusi: steli lunghi quanto le foglie, uniflori: fiore violetto o biancastro: inv. a 3 ff. intere, ovali: carpelli bislunghi, tomentosi, terminati in punta corta e glabra. ♃. *Luoghi selvatici ed ombrosi dei colli e dei monti fino alla reg. mont., in tutta la Penisola: comune. Mar. Apr., ed in alto più tardi.* Volg. *Erba Trinità.*

GEN. 5. — ADÓNIS *L.*

(Da nome mitologico).

32. **Adónis autumnális** *L., sp. 771.* F. eretto, solcato, semplice: fg. decomposte in lacinie sottili: peduncoli corti: sepali *glabri:* petali 5-8 di color rosso-porpora, con macchia nera alla base, concavi, raccolti ad emi-

sfero: carpelli in spiga ovale, bislunga, rugosi, con *margine sup. senza denti* e rostro ricurvo. ①. *Nei seminati della Penisola e in Sardegna: comune (reg. mar. e camp). Mag. Sett.* Volg. *Fior d'Adone, Piantamalanni.*

33. **A. aestivális** *L., sp. 772.* F. c. s.: fg. id.: sp. *glabri*, appressati ai petali, che sono piani: carpelli in spiga densa, ovale, bislunga, con *orlo inferiore fornito di un dente alla base e il sup. di 2:* superficie dei carpelli *ugualmente rugosa:* stelo lungo. *Con la precedente.*

34. **A. microcárpa** *DC., syst. I, p. 223.* F. c. s.: fg. id.: fi. mediocre: calice *glabro:* pt. piani, ellittici, color minio: spiga densa, bislunga: carpelli minuti, reticolato-alveolati, bislunghi, attenuati in rostro lunghetto, ascendente, fornito di un *dente ottuso alla base* dal margine interno. *Con la precedente. Mag. Giu.* A. Cupaniana *Guss.*

β. *intermédia (Webb.):* spiga addensata, scabra: carpelli forniti verso il mezzo di una cresta circolare dentata, più obovata.

35. **A. dentáta** *(Del. Fl. Eg. t. V, f. 1).* P. *nana, ramosa dalla base:* fi. mediocri: calice glabro: pt. *obovati*, glabri: spiga compatta, allungata, cilindrica: carpelli *minuti*, profondamente alveolato-rugosi, forniti verso il mezzo di una cresta dentata, spinosa, terminati da rostro ascendente *sfacelato: dente* contiguo al rostro, *talora uguale al rostro* stesso. *A. Lampedusa?*

36. **A. Flámmea** *Jacq., austr. 1355.* F. c. s.: sp. *vellutati*, appressati alla corolla: pt. lineari, bislunghi, lunghi circa il doppio del calice, di color rosso-fuoco o cedrino: carpelli in *spiga, allungata, cilindrica,* con rostro *ascendente, nero, sfacelato. Seminati dei colli e dei monti in Sicilia? Giu.*

37. **A. vernális** *L., sp. 771.* F. eretto (1-3 d.): fg. inf. squamiformi, le altre sessili, a divisioni *capillari:* fi. grandi (4-6 c.), gialli, terminali, solitarii: sp. pubescenti: pt. *lanceolati, dentellati nell'apice:* carpelli obovati, con rostro arcuato. ♃. *Presso Palmanuova* (Kellner) *e nell'Appennino* (Barb.): *rara. Apr. Mag.*

38. **A. distórta** *Ten., fl. nap., p. 337.* F. flessuoso, striato: fg. radicali cespugliose, picciolate, con guaina assai larga e lunga, piccioli *distorti* e lembo decomposto in laciniette lanceolate, ravvicinate: pt. numerosi, gialli o bianchi, lanceolato-spatolati: carpelli ovoideo-trigoni, con apice ricurvo, *riuniti in capolino.* ♃. *Nella reg. alp. dell'Appennino centrale, nel Vettore, al Velino, al M. Corno, ecc. Lug. Ag.*

Gen. 6. — MYOSÚRUS *L.*

(Da μύς topo, e οὐρά coda: per la forma del fr.).

39. **Myosúrus mínimus** *L., sp. 407.* Pianta piccola: fg. tutte radicali, lineari, strette, quasi ottuse: steli cavi, terminati da un solo fiore: sp. lanceolati, patenti, con sprone appoggiato al peduncolo: pt. più corti del calice: carpelli compressi, cinti da membrana bianca, in spiga lunga. ①. *Luoghi umidi del piano e dei monti nella Penisola ed in Sicilia. Mag.*

GEN. 7. — CERATOCÉPHALUS *Moench.*

(Da κέρας corno, e κεφαλη testa: per la forma dei carpelli).

40. **Ceratocéphalus falcatus** *Pers., syn. 341.* P. piccola: fg. con picciolo assai lungo e lamina palmato-partita in 5 lacinie lineari: pt. circa il doppio dei sp.: carpelli falciformi, terminati in punta acuta. ①. *Nei campi fra i grani nella Penisola: raro. Mar. Apr.* (Ranunculus *L.*).

GEN. 8. — RANÚNCULUS *L.*

(Da *rana*, perchè piante anfibie).

§ Fiori bianchi.

* Fg. quasi uniformi, intere, lobate, dentate o crenate.

41. **Ranúnculus pyrenaéus** *L., mant. 248.* R. fibrosa: fg. radicali *lanceolate, nervose*, le cauline lanceolato-lineari non abbraccianti: fiori 1-5 con peduncoli *lanosi:* sp. glabri: pt. obovati, bianchi: carpelli in spiga corta, obovato-globosa, lisci: ricettacolo pubescente. ♃. *Pascoli alpini delle Alpi. Giu. Lug.*

42. **R. parnassifólius** *L., sp. 549.* F. flessuoso ($^1/_2$-2 d.), vellutato-setoloso, insieme alle fg. che sono *ovali-cuoriformi, nervose*, le sup. *abbraccianti:* peduncoli lanosi: sp. pubescenti: pt. bianchi: carpelli in capolino sferico, con rostro ricurvo. ♃. *Reg. alp. delle Alpi. Lug. Ag.*

43. **R. bílobus** *Bert., Misc. bot., XIX, p. 5.* Rz. fusiforme: f. breve, semplice: fg. radicali *rotondo-reniformi*, crenate, con denti sup. più larghi, le cauline lineari o trifide, molto dilatate alla base: fi. circa 2: pt. bianchi, *bilobi:* carpelli subrotondi, con rostro lanceolato, adunco solo nell'apice. ♃. *Nelle Alpi Bresciane. Lug. Ag.*

44. **R. magellénsis** *Ten., Viag. in Abr., p. 71, n. 510.* Rz. fusiforme, gracile: f. breve, semplice, con 1-2 fg. lineari o trifide: fg. radicali *reniformi*, talora quasi trilobe, ottusamente dentate a denti sup. più grandi e crenulati: pt. bianchi, *smarginati:* carpelli ovali, lisci: rostro lesiniforme, ricurvo, adunco. ♃. *Nella reg. alpina alla Majella. Lug.*

45. **R. hederáceus** *L., sp. 556.* F. strisciante e radicante: fg. lungamente picciolate, *reniformi*, con 3-5 lobi quasi ad angolo ottuso: piccioli con guaina aderente: peduncoli di 1-2 c., gracili, con fi. molto piccoli: carpelli *trasversalmente rugosi*, glabri, brevemente appuntati. ♃. *A Pizzo* (Ricca) *e a S. Remo* (Pasq.)? *Apr. Mag.*

β. *coenósus* (*Guss. suppl.*, p. 187): più robusto: fg. più larghe, sempre a 5 lobi rotondati, ottusi, il medio talora crenato ed i laterali bilobi. ♃. *Luoghi inondati nel Napoletano ed in Sicilia. Apr. Mag.*

** Foglie di due forme, le une galleggianti, lobate, le altre divise in lacinie capillari o tutte divise in lacinie capillari.

46. **R. tripartítus** *DC., ic. pl. gall., v. 15, t. 49, ecc.* F. gracile: fg. per lo più dimorfe, le sup. od emerse reniformi-peltate, a lobi cuneiformi per lo più crenati, le inf. o sommerse divise in molte lacinie capillari *molli:* guaina aderente al picciolo nel terzo inf.: fiori con peduncoli *uguali* alle foglie: pt. *quasi uguali ai sp.* ♃. *Negli stagni in Sicilia. Mar. Apr*

β. *obtusiflórus DC.:* peduncoli più lunghi delle fg.: fi. più grandi, con pt. 1-2 volte più lunghi del calice, bianchi nell'unghia: stilo ingrossato alla base e ricurvo fin dal principio nell'apice. *Con la specie.*

47. **R. aquátilis** *L., sp. 556.* F. molle, solcato, ramoso: fg. per lo più dimorfe, le natanti reniformi divise in 5 lobi crenulati o interi; le sommerse divise in lacinie capillari *molli:* ped. uguali alle fg. o più lunghi: pt. 1-2 volte più lunghi del calice: stami *più lunghi del gineceo:* stilo grosso, corto, trigono, curvato nell'apice: stimma *rotondato, papilloso.* ♃. *Nelle acque stagnanti, ecc., nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.*

α. *fluítans:* fg. sup. galleggianti reniformi o quasi tonde, lobate.

β. *submérsus:* fg. tutte sommerse o divise in lacinie capillari.

γ. *terréstris:* f. emenso, corto, eretto, con fg. tutte reniformi, lobate, e le inf. soltanto divise in lacinie.

48. **R. confúsus** *Gr. et Godr., fl. fr. I, p. 22.* F. c. s.: fg. parte galleggianti e parte sommerse, queste a segmenti rigidetti, le inf. picciolate, le sup. sessili: peduncoli molto *più lunghi delle fg.;* st. *più lunghi del gineceo:* fiori 2 e $^1/_2$ c. in diametro: stimma *nastriforme:* frutti rugosi trasversalmente. ♃. *Nell'Istria* (Freyn).

49. **R. Baudótii** *Godr. monog., p. 14.* F. c. s.: fg. galleggianti fatte quasi a ventaglio, tripartite a segmenti cuneiformi, inciso-crenati, le inf. a lacinie *rigidette:* peduncoli molto *più lunghi della foglia:* stilo *trigono:* stimma *ligulato-papilloso.* ♃. *Acque salmastre a Malta.*

50. **R. tricophýllus** *Chaix, in Vill. Dauph.* I, *p. 355.* F. solcato, ramoso: fg. *tutte divise in segmenti capillari molli:* peduncoli poco più lunghi della foglia, con fiori piccoli. ♃. *Nelle acque stagnanti, ruscelli, ecc., nella Penisola e nelle isole. Mar. Sett.*

β. *divaricátus (Schrank):* peduncoli assottigliati in alto: fg. a lacinie rigide, divaricate e disposte in uno stesso piano.

51. **R. flúitans** *Lam., fl. fr. 3, p. 184.* F. molto lungo, ramoso: fg. lunghe, *tutte divise in lacinie lineari, lunghe, piane,* a base cuneiforme; guaine allungate, orecchiute: stami più corti del gineceo: ricettacolo globoso, nudo. ♃. *Nei fiumi e ruscelli dell'Alta Italia. Mag. Giu.*

*** Fg. uniformi, profondamente divise.

52. **R. alpéstris** *L., sp. 553.* Rz. corto: f. breve (1 d.) con 1-3 fi.: fg. radicali *cuoriformi, quasi tonde, 3-5 fide* a segmenti larghi, superiormente divisi in lobi ottusi: le cauline *1-2 lineari, intiere o trifide:* sp. glabri: pt. bianchi: carpelli obovato-globosi, lisci, con rostro diritto, uncinato nell'apice. ♃. *Nei luoghi sassosi della reg. alpina e subalpina delle Alpi e del Piceno. Giu. Lug.*

53. **R. glaciális** *L., sp. 777.* F. breve (1 d.): fg. ternate a ff. picciolettate, tripartito-moltifide, con lacinie lanceolate: sp. *irsuti per peli color ruggine:* pt. bianchi o rosei, obovati, smarginati: carpelli obliquamente ovali, glabri, con rostro diritto. ♃. *Presso le nevi eterne nelle Alpi, al Cenisio, allo Stelvio, ecc. Lug, Ag.*

54. **R. rutaefólius** *L., sp. 552.* F. prostrato od ascendente (1-2 d.): fg. radicali *bipennate, a ff. fatte a ventaglio, tripartite, con segmenti moltifidi,* a lacinie inciso-dentate: fi. pochi, con pt. numerosi, obovati,

bianchi, aranciati alla base: fr. in capolino: carpelli ovati, reticolato-rugosi, con rostro corto, *adunco*. ♃. *Nelle parti elevate delle Alpi, al Cenisio, a Fiemme, ecc. Apr. Lug.*

55. **R. Seguiérii** *Vill. Dauph. III, p. 737.* Rz. corto: f. prostrato, tortuoso o talora anche eretto (1 d.): fg. radicali e cauline *palmato-multifide*, cuoriformi, rotonde, a laciniette *acuminate:* fi. bianchi: sp. glabri: nettario con squama a linguetta: carpelli ovato-globosi, *tomentosi:* becco *ricurvo:* ricettacolo peloso. ♃. *Reg. alp. delle Alpi e dell'Appennino Piceno. Lug. Ag.*

56. **R. aconitifólius** *L., sp. 551.* F. eretto, flessuoso (2-10 d.): fg. *palmato-partite* a segmenti *ovato-lanceolati*, trifidi, *acuminati, inciso-seghettati:* brattee inf. *lanceolate, dentate, non acuminate:* peduncoli vellutati, con fi. bianchi: sp. pubescenti: carpelli glabri, con rostro ricurvo nell'apice: ricettacolo *vellutato*. ♃. *Nei pascoli della reg. alp. delle Alpi e dell'Appennino. Mag. Ag.*

§§ Fiori gialli.

* Fg. intere, talora dentellate o crenate, mai profondamente divise.

57. **R. gramíneus** *L., sp. 549.* R. fibrosa: f. eretto (2-4 d.): fg. *lineari lanceolate, nervose*, glabre: peduncoli *glabri:* sp. glabri: pt. gialli, triangolari: carpelli in capolino, obovato-globosi, con rostro corto, a facce nervoso-reticolate: ricettacolo glabro. ♃. *Nei colli e nei monti della Penisola ed in Sardegna. Mag. Giu.*

58. **R. Flámmula** *L., sp. 548.* F. eretto, cavo, radicante alla base (2-4 d.): fg. lunghe, *ellittiche o lanceolate:* peduncoli *solcati:* sp. ovali: pt. gialli, lucenti: carpelli in capolino, rigonfi, con rostro stretto, un po' caduco e ricurvo. ♃. *Nei prati umidi, presso i paduli, ecc., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ott.*

β. *reptans:* fg. lineari: f. sottile, radicante. *In Piemonte, presso Lecco, nel Tirolo e nel Friuli.*

59. **R. Língua** *L., sp. 549.* F. eretto, cavo (1^m), con verticilli di radici alla base e stoloni: fg. lunghe, *lanceolato-acuminate:* fi. grandi: peduncoli *cilindrici:* sp. ovali, vellutati: pt. lucenti, gialli: carpelli in capolino, compressi, a rostro *corto, largo, fatto a spada*. ♃. *Nei paduli e lungo i fiumi della Penisola e della Sicilia. Giu. Lug.*

60. **R. ophioglossifólius** *Vill. Dauph. 3, p. 731.* F. ascendente od eretto, fistoloso, radicante in basso: fg. *oblungo-ellittiche, le inf. cuoriformi, ovate:* fi. piccoli, gialli, sostenuti da peduncoli sottili: pt. obovati, più lunghi del calice: carpelli piccoli, ovali, marginati brevemente, rostrati, *tubercoloso-scabri*. ①. *Nei luoghi paludosi e negli stagni in tutta la Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

61. **R. fontánus** *Presl. del. prag., p. 6.* F. prostrato, radicante, cavo: fg. radicali *cuoriformi*, le sup. *ovate o bislunghe*, cuneate alla base, tutte *ottusamente seghettate:* peduncoli opposti alle fg.: carpelli con rostro breve, incurvo e lisci. ①. ♃. *Nei ruscelli dei monti nell'Italia merid. ed in Sicilia. Giu. Lug.*

62. **R. lateríferus** *DC. syst. nat. I, p. 251.* F. eretto, quasi dicotomo: fg. affatto intere, *ovali, bislunghe*, le radicali più lungamente picciolate: *fi. sessili*, opposti alle fg. od ascellari: carpelli lenticolari, *gra-*

muloso-tubercolosi, con rostro allungato, diritto, appena uncinato nell'apice. ①. *In Calabria alla Serra ed in Sicilia alle Madonie, ecc. Mar. Mag.*

63. **R. bullátus** *L., sp. 550.* R. con rametti fusiformi, affastellati: fg. *tutte radicali* a rosetta, *obovate od ellittiche*, grossolanamente dentate: steli 1 o più, *nudi*, uniflori: fi. gialli: pt. 5-12 strettamente obovati. ♃. *Luoghi incolti dei colli e dei monti nell'Italia merid. e nelle isole. Ott. Genn.* (R. rhombifolius *Jord.*).

64. **R. Ficária** *L., sp. 550.* R. con rami fusiformi, affastellati: f. prostrato: fg. *cuoriformi*, con lobi basilari divergenti, intiere o sinuate, le sup. angolose: fi. color giallo d'oro: sp. per lo più 3: stimma *sessile*: carpelli *senza rostro*. ♃. *Comunissimo nei coltivati e negli erbosi, dalla reg. mar. alla mont., in tutta la Penisola e nelle isole. Gen. Mag.*

β. *calthaefólius* (*Rchb.*): fg. con lobi basali accombenti: fi. grandi (4-5 c.): carpelli irto-ispidi. *Nell'Istria, in Corsica, ecc.*

** Fg. per lo più profondamente incise o divise, raramente le inf. intere.

65. **R. Thora** *L., sp. 550.* Rz. con radici numerose, fusiformi: f. alto 1-2 d.:fg. radicali *squamiformi*, una fg. *caulina* inf. brevemente picciolata, *arrotondato-cuoriforme*, crenulata, ed una sup. obovato-cuneata, laciniata in alto: carpelli globosi, gobbi al di fuori. ♃. *Regione alp. e subalp. delle Alpi e dell'Abruzzo. Lug. Ag.*

66. **R. brevifólius** *Ten. nap. 4, p. 345.* Rz. cilindrico, con fibre radicali grosse, lunghe: f. flessuoso, corto: fg. radicali *reniformi-rettangolari* più larghe che lunghe, lobate, *incise nel margine sup.*, lungamente picciolate: carpelli turgidi, quasi ovati. ♃. *Luoghi sassosi della reg. alp. dell'Abruzzo, ecc. Lug. Ag.*

β. *hybridus DC.*: f. più sottili: carpelli più piccoli. *Reg. alp. delle Alpi, in Valtellina, nel Tirolo it., ecc.*

67. **R. pygmaéus** *Vahl. fl. lapp., n. 286, t. 7, f. 1.* Fg. piccole, quasi *semicircolari, 3-5 fide* a segmenti obovati o lanceolati, ottusi, le radicali picciolate, le cauline sessili: f. corto, con 1 solo fiore: calice glabro, *più lungo dei petali*, quasi reflesso: carpelli quasi tondi, con rostro corto, adunco: pianta molto piccola. ♃. *Nei luoghi umidi presso le nevi eterne, nel Tirolo austro-orientale. Ag.*

68. **R. auricómus** *L., sp. 551.* Rz. corto: f. eretti, striati, fistolosi (1-3 d.): fg. radicali lungamente picciolate, *reniformi*, trifide, crenate a segmenti interi o moltifidi, la cauline digitate a lacinie *lineari divergenti*: sp. pubescenti, patenti: pt. gialli: carpelli *pubescenti*, con rostro lunghetto, ricurvo: ricettacolo glabro. ♃. *Luoghi selvatici dei poggi e dei monti nell'Italia sett. e centrale. Mar. Apr., o più tardi.*

69. **R. Cassúbicus** *L., sp. 551.* Guaine radicali *membranacee, afille*: fg. radicali 1-3, cuoriformi-rotonde o reniformi, crenate, intere, raramente quasi lobate o trifide, le cauline digitate: carpelli *vellutati*: rostro diritto, uncinato nell'apice. ♃. *Nel lido veneto. Mag.*

70. **R. Balbísii** *Moris, Sard. I, p. 40, tab. 1. R. fibrosa, a fibre grossette*: f. sottile, poco ramoso (2-4 d.): fg. radicali cuoriformi-tonde, trilobe a lobi largamente crenati, rotondati od ottusi, le cauline piccole, tripartite a lacinie lineari: calice *reflesso*: carpelli lisci, con stilo corto, avvolto. ♃.

Nel M. Gennargentu in Sardegna, dai 450 ai 1600 m., lungo i ruscelli. Mag. Lug.

71. **R. demíssus** *DC. syst. I, 275.* F. gracile (5-15 c.): fg. radicali piccole, reniformi-pentagone, palmato-partite a segmenti obovati, bi-tridentati, quasi ottusi: le cauline tripartite a lacinie *lanceolate* o lanceolato-lineari: sp. *glabri,* patenti: carpelli glabri, con rostro *filiforme, ricurvo:* ricettacolo *glabro.* ♃. *Nel M. Coscione in Corsica. Lug.*

β. *grandiflórus:* fi. più grandi (2 c.).

72. **R. montánus** *Wild., sp. II, p. 1321.* Rz. grosso: f. ascendente od eretto: fg. radicali pentagonali, palmato-partite a segmenti *obovato-trifidi,* separati da *seni rotondi,* le cauline partite in 5 segmenti *lineari, bislunghi:* fi. assai grandi, gialli: sp. pubescenti, patenti: carpelli glabri, con rostro corto, ricurvo: ricettacolo peloso. ♃. *Pascoli e boschi della reg. alp. e mont. delle Alpi, dei M. Apuani e dell'Appennino. Mag. Ag.*

β. *carinthíacus* (*Hoppe*). Fg. a segmenti più stretti: pianta più gracile. *Tirolo austro-orientale.*

73. **R. Villársii** *DC. syst. I, p. 276.* Fg. radicali pentagonali, palmato-partite a segmenti obovati, trifidi, separati da *seni acuti* e con denti acuti, le cauline digitate a lacinie *lineari non divergenti:* sp. pubescenti, patenti: carpelli lisci, con rostro corto, ricurvo: ricettacolo vellutato. ♃. *Col precedente. Giu. Lug.*

74. **R. Gouáni** *Willd., sp. II, p. 1322.* Differisce dal precedente per aver fg. cauline *abbraccianti, parallelo-grammiche,* profondamente divise in 3-5 lacinie trifide o dentate: fi. più grandi, con calici più irti, i carpelli con rostro più lungo, acuminato, ricurvo. ♃. *Col preced. Lug. Ag.*

75. **R. adúncus** *Gr. et Godr., fl. de Fr. I, p. 32.* Rz. grosso: fg. radicali pentagonali, palmato-partite a segmenti romboidali, inciso-dentati a denti acuti, le cauline sup. divise in 3-5 lacinie *lineari-lanceolate, picciolettate, non abbraccianti:* sp. irti, patenti: carpelli con rostro *avvolto sopra se stesso,* più lungo della metà del carpello. ♃. *Pascoli alpini delle Alpi. Lug. Ag.*

76. **R. brútius** *Ten. nap. I, p. 315.* Rz. fusiforme: f. eretto, ramoso (3-5 d.): fg. pentagone, reniformi, ternate, con ff. brevemente picciolate, le laterali bipartite, la media tripartita a lacinie lanceolate, acuminate, inciso-seghettate: calice patente: carpelli quasi tondi, con rostro *lungo, sottile, arcuato in basso ed avvolto nell'apice,* disposti in capolino. ♃. *A Cosenza in Calabria, ad Aspromonte ed alla Sila. Giu.*

77. **R. Thomásii** *Ten. nap. IV, p. 347.* Rz. corto, grossetto: f. eretto, striato, ramoso (2-5 d.): fg. ternate con ff. sessili, moltipartite, a ventaglio, con lacinie *lineari* inciso-dentate: peduncoli *solcati:* calice patente, *appressato:* carpelli lisci, con stilo *brevissimo, adunco.* ♃. *In Calabria alla Sila. Giu.*

78. **R. ácris** *L., sp. 779.* Rz. corto: f. eretto, cavo (2-5 d.): fg. pentagonali, palmato-partite a segmenti *quasi romboidali,* inciso-dentati, con denti acuti, le cauline sup. tripartite a lacinie *lineari:* peduncoli cilindrici: carpelli con rostro ricurvo, *più corto della metà del carpello:* ricettacolo *glabro.* ♃. *Pascoli umidi dalla pianura fino alla reg. alp. delle Alpi e dell'Appennino. Mag. Giu.*

79. **R. lanuginósus** *L., sp. 554.* R. fibrosa: f. eretto con peluria *reflessa* (3-6 d.): fg. pentagonali, palmato-partite con segmenti larghi obovati a denti acuti: le cauline sup. tripartite a lacinie lanceolate: sp. patenti, vellutati: carpelli con rostro *fortemente ricurvo, avvolto, uguale alla metà del carpello.* ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

80. **R. palústris** *Sm. in Rees cycl., n. 52.* Fg. pentagonali palmato-partite, a 3-5 segmenti romboidali inciso-dentati, con denti acuti, le cauline sup. lanceolato-lineari: sp. vellutati reflessi: carpelli e rostro *largo, corto, appena ricurvo:* ricettacolo *vellutato:* pianta vellutata. ♃. *Luoghi selvatici ed umidi in Corsica e Sardegna. Mag.*

β. *prócerus (Moris, in Mem. Accad. Sc. di Tor., vol. 38):* carpelli piano compressi, coperti di tubercoli setolosi. *Arizzo ed Oristano in Sardegna.*

81. **R. velutínus** *Ten., fl. nap. pr. app. 5, p. 17.* P. *coperta di peli patentissimi:* f. eretto fistoloso (5-9 d.): fg. radicali a rosetta, *ovali, trilobe* a lobi cuneiformi, inciso-dentati: le sup. lanceolato-lineari: peduncoli cilindrici: sp. vellutati, reflessi: carpelli compresso-lenticolari a *rostro cortissimo.* ♃. *Nei prati, dal mare alle reg. mont., nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Giu.*

82. **R. nemorósus** *DC., syst. I, 280.* F. eretto ramoso (2-5 d.): fg. pentagonali, palmato-partite a segmenti larghi, trifidi e dentati: peduncoli *solcati:* sp. vellutati, *patenti:* squame del nettario larghe quasi quanto l'unghia: carpelli lisci con rostro *adunco od avvolto:* ricettacolo *setoloso.* ♃. *Nei luoghi selvatici dei monti, nella Penisola fino al Napoletano. Mag. Giu.*

83. **R. umbrósus** *Ten. et Guss. in Act. Soc. Barl. V, p. 440.* R. fibroso-tubercolosa: fg. pelose, le radicali 3-5 partite, con lobi larghi cuneiformi, trifidi a lobetti inciso-lobati, dentati: le cauline sup. ternate o trifide, peduncoli cilindrici: sp. *patenti:* carpelli lisci, con rostro breve, *avvolto a spira, carenato:* ricettacolo *glabro.* ♃. *Nei boschi dell'Italia merid. e della Sicilia. Mar. Apr.* R. montanus major *Moris?*

84. **R. neapolitánus** *Ten., ind. sem. horti neap. 1823.* R. con *fibre ingrossate:* f. eretto a molti fiori (2-5 d.): fg. radicali pubescenti, trifide, a lobi romboidali, lobato-dentati con denti ottusi: le cauline picciolate con lobi più stretti: peduncoli *solcati:* carpelli con stilo brevissimo, *diritto* od uncinato. ♃. *Luoghi erbosi nei monti del Napoletano ed in Sicilia. Mar. Apr.*

85. **R. bulbósus** *L., sp. 554.* F. eretto, *bulboso alla base,* con fibre radicali gracili (2-5 d.): fg. *ternate o biternate* a segmenti trifidi, inciso-dentati, il medio con lungo piccioletto: peduncoli solcati: calice reflesso: carpelli lenticolari, lisci: rostro largo, arcuato, molto *più corto della metà del carpello.* ♃. *Prati e luoghi erbosi, dal mare alle reg. mont., nella Penisola ed in Sardegna. Apr. Giu.*

86. **R. répens** *L., sp. 554.* F. *prostrato, stolonifero:* fg. ovato-pentagone, *ternate o biternate,* a segmenti trifidi inciso-dentati: il medio con piccioletto più lungo: sp. *patenti:* carpelli minutamente *punteggiati:* rostro lesiniforme arcuato più corto della metà del carpello ♃. *Prati umidi e fossi dalle pianure sino alle reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Giu.*

87. **R. heucherifólius** *Presl., fl. sic. I, p. 15.* R. tuberoso-fibrosa: f. eretto a molti fiori: fg. inf. cuoriformi-rotonde, tripartito-trilobe, a lobi inciso-dentati, le sup. quasi sessili, tripartite, con lacinie lanceolato-lineari: peduncoli striati: calice reflesso: carpelli *minutamente puntati,* con rostro *brevissimo,* bicarenato, *quasi diritto.* ♃. *Nei pascoli umidi del piano e dei poggi in Sicilia. Apr. Mag.*

88. **R. panormitánus** *Tod., pl. nov. vel minus cogn. dec. I, p. 15.* Differisce dal precedente pei carpelli che sono forniti sopra le due faccie di *tubercoli prolungati in pelo, marginati* e col rostro *lunghetto* incurvo, e pel ricettacolo *peloso.* ♃. *Negli erbosi selvatici in Sicilia. Apr. Mag.*

89. **R. chaerophỳllos** *L., sp. 555.* R. *affastellata, granulosa:* f. a pochi fiori (1-2 d.): fg. primordiali ovali o tonde, dentate, le altre ternate a segmenti bi-trifidi, con lacinie larghette 2-3 dentate, le cauline 1-2, a divisioni *lineari:* sp. patenti: carpelli in spiga *corta,* con rostro *eretto, curvo nell'apice.* ♃. *Pascoli dei colli e dei monti nella Penisola e nelle isole.* R. Agerii *Bert.,* R. peloponnesiacus *Boiss. Mag.*

β. *flabellátus* (*Desf.*): fg. quasi tutte ovali dentate. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

90. **R. millefoliátus** *Vahl. symb. II, p. 63, t. 37.* R. *affastellata* con radichette *fusiformi:* f. a pochi fiori: fg. bipennate o ternate, a ff. con lacinie *lanceolato-lineari strette:* calici patenti: frutto bislungo: carpelli *minutamente puntati,* glabri, con rostro uncinato ♃. *Pascoli marittimi e monti della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

91. **R. gargánicus** *Ten., nap. IV, p. 344.* R. affastellata con radichette lunghe: fg. radicali, lungamente picciolate, ternate o biternate, a ff. strettamente pennatifide con lacinie lineari incise: sp. patenti: fr. *allungato:* carpelli ovato-lanceolati, *minutamente granulosi,* lisci, con rostro diritto incurvo nell'apice. ♃. *Al M. Gargano. Mag. Giu.*

92. **R. illyrícus** *L., sp. 552.* P. *bianco-lanuginosa:* r. con piccoli tuberi: f. eretto, poco ramoso: fg. ternate, a ff. tripartite con lacinie *lanceolate strette,* allungate, affatto *intere:* sp. alla fine reflessi: carpelli in spiga, *punteggiati,* con rostro *fatto a spada.* ♃. *Nelle parti elevate dell'Appennino centrale e meridionale. Mag. Giu.*

β. Fg. ternate, bitripartite, con lacinie tridentate o trifide. *Con la specie.*

93. **R. monspelíacus** γ *rotundifólius DC., syst. nat. I, p. 260.* Differisce dal precedente per avere fg. *quasi tonde,* trifide, a lobi *ottusi* dentato-crenati, le cauline tripartite, con lacinie lineari intere, radamente lanuginose di sopra e bianco-lanuginose di sotto. ♃. *Nella reg. subm. in Val d'Aosta, presso Firenze, nell'Etna ed alle Madonie.*

94. **R. rupéstris** *Guss. Ind. sem. HR. ecc.* R. tuberoso-affastellata: f. eretto con 1-5 fiori piuttosto grandi: fg. radicali, *rotondo-reniformi,* 3-5 lobe, con lobi inciso-dentati, le cauline poche, le sup. sessili tripartite con lacinie lineari intere: sp. patenti: carpelli *in spiga con rostro lanceolato, adunco.* ♃. *Rupi erbose dei monti alla Pizzuta, alle Madonie, ecc. Apr. Mag.* (R. spicatus *Desf?*).

95. **R. asiáticus** *L., sp. 552.* R. affastellata: fg. primordiali intere, quasi tonde, crenate o trilobe; le successive *ternate o biternate,* a seg-

menti 2-3 dentati: f. semplice od inferiormente ramoso: fi. terminali *grandi:* sp. alla fine reflessi: carpelli in *spiga cilindrica.* ♃. *Mag.*

β. *sanguíneus DC.*: f. semplice: fg. trisette, le sup. a segmenti divisi: fi. di color porporino, sfumati di croceo. *Colli incolti e coltivati presso Otranto (Groves).*

96. **R. angulátus** *Presl. del. prag., p. 7.* F. ascendente, fistoloso: fg. glabre lucide, le inf. *cuoriformi-rotonde,* lobato-crenate, le cauline trilobe, le sup. tripartite inciso-dentate: peduncoli pelosi: sp. reflessi: pt. obovati, lunghi circa il doppio dei sp.: carpelli strettamente marginati con *punti incavati:* stilo *corto, quasi diritto, biangolato.* ①. *Negli stagni dei monti in Sicilia.*

97. **R. Philonótis** *Ehrh. beitr. II, p. 145.* F. eretti, talora flessuosi (2-4 d.): fg. inf. *cuoriformi-rotonde,* semplici, le medie ternate o pennatosette a lobi inciso-crenati, le sup. sessili a segmenti lanceolato-lineari: peduncoli lunghi, solcati: calice reflesso, circa la *metà dei pt.:* carpelli a rostro corto e *tubercolosi presso il margine.* ♃. *Nei prati, nei fossi, ecc., dalle pianure alla reg. mont. nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.*

β. *cordígerus (Viv.):* fg. inf. quasi rotonde, lobato-dentate, peduncoli divaricati. *Corsica e Sardegna.*

98. **R. trílobus** *Desf., alt. I, p. 437.* F. eretto od ascendente ramoso: fg. primordiali quasi tonde, crenate, le altre tripartite o ternate, con segmenti cuneati alla base inciso-dentati: pt. quasi *uguali al calice,* con squama *grande:* carpelli quasi rotondi, *tubercolosi,* con stilo corto uncinato. ①. *Nei luoghi argillosi umidi ed inondati prossimi al mare, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

99. **R. parviflórus** *L., sp. 780.* F. prostrato-diffuso od eretto (1-4 d.): fg. cuoriformi-rotonde, trifide, lobato-crenate, le sup. acutamente dentate: fi. piccoli: sp. *quasi uguali ai petali* o più lunghi: squama del nettario quasi nulla: carpelli fortemente *tubercolosi, con tubercoli terminati da un pelo incurvo:* ricettacolo glabro. ①. *Nei luoghi erbosi ed umidi delle spiaggie del mare, dei colli e dei poggi nella Penisola, in Corsica ed in Sardegna. Apr. Mag.*

β. *incrassátus (Guss):* pianta più gracile, con lobi delle fg. radicali tricrenati, e quelli delle sup. acuti, affatto interi, troncati alla base. *Nei fruticeti a Maretimo e Pantellaria.*

γ. *Chius (DC.):* fg. inferiori trilobe, a denti più larghi. *In Sicilia e Sardegna.*

100. **R. muricátus** *L., sp. 780.* F. prostrato-diffuso od ascendente: fg. *cuoriformi-rotonde,* crenulate o trifide: peduncoli solcati: sp. patenti più corti dei pt.: squama del nettario ovale, più stretta dell'unghia: carpelli ovali, piano-compressi, con faccie *tubercoloso-spinose,* orlo *senza spine* e rostro *largo* ricurvo nell'apice. ①. *Nei luoghi umidi, nei fossi, ecc., della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Mag.*

101. **R. arvénsis** *L., sp. 780, 555.* F. eretto pieno (2-4 d.): fg. ternate, a segmenti picciolettati, tri-moltifidi, con lacinie cuneiformi dentate, le sup. a lacinie *lanceolato-lineari:* peduncoli lisci: sp. vellutati patenti: squama del nettario larga quanto l'unghia: carpelli *obovati,* piano-compressi, *spi-*

noso-tubercolosi con margine spinoso: rostro diritto, *lesiniforme*. ①. *Comunissimo fra le messi fino alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *tuberculátus*: carpelli ricoperti in ciascun lato da tubercoli sporgenti ottusi. *Macerata.*

102. **R. scelerátus** *L., sp. 551.* F. eretto, striato-fistoloso (2-4 d.): fg. radicali palmato-partite, inciso-crenate, le sup. trifide a lacinie lineari: fi. piccoli, gialli: sp. ovali, vellutati, reflessi: pt. più corti del calice: carpelli ovoidi, minutamente rugosi, *senza carena*, molti in capolino *bislungo-obovato*. ①. *Nei paduli e nei fossi in tutta la Penisola e nelle isole: comune. Mag. Giu.*

GEN. 9. — CÁLTHA *L.*

(Da καλαθος canestro, per la forma della corolla).

103. **Cáltha palústris** *L., sp. 558.* F. prostrato-ascendente: fg. inferiori, rotondo-reniformi, crenulate, lungamente picciolate: fi. solitarii, terminali, grandi, gialli: carpelli un po' divergenti. ♃. *Prati umidi e ruscelli della regione alp. e mont. ed anche delle pianure nella Penisola. Mar. Apr. o Giu.* Volg. *Farferugine.*

GEN. 10. — TRÓLLIUS *L.*

(Da voce tedesca che vale *palla*).

104. **Tróllius europaéus** *L., sp. 556.* F. eretto semplice: fg. verdiscure palmato-sette, a segmenti quasi romboidali, trifidi, inciso-dentati: fi. unico, assai grande, globuloso, giallo. ♃. *Prati della reg. alp. e mont. delle Alpi e dell'Appennino. Mag. Ag.* Volg. *Paparia.*

GEN. 11. — ERÁNTHIS *Sal.*

(Da ἦρ primavera ed ἄνθος fiore).

105. **Eránthis hyemális** *Salisb. trans. linn., v. VIII, p. 303.* Rz. tuberiforme: fg. lungamente picciolate, rotonde, divise fino alla base in tre segmenti moltifidi: fi. giallo. ♃. *Campi dei colli e dei poggi nella Penisola. Feb. Mar.* Volg. *Piè di gallo.*

GEN. 12. — HELLÉBORUS *L.*

(Da ἕλειν uccidere e βορά nutrimento).

106. **Helléborus niger** *L., sp. 558.* Rz. corto nerastro: fg. radicali, pedate, coriacee, a segmenti bislunghi, cuneiformi alla base, seghettati in alto: stelo con brattee ovali, intiere: sp. bianco-rosei, petanti: rostro *lungo quanto il carpello*. ♃. *Luoghi selvatici dalla regione subm. alla mont. nelle Alpi e nell'Appennino centrale. Gen. Apr. Erba nocca, Fava di lupo, Piè di diavolo.*

107. **H. víridis** *L., sp. 558.* Rz. corto nerastro: fg. radicali, pedate, a segmenti lanceolato-acuminati, seghettati: le cauline sessili con *3 seg-*

menti tri-quadrifidi: sp. verdi-pallidi, patenti: pt. più lunghi della metà degli stami: rostro *più lungo della metà del carpello.* ♃. *Nei boschi, dal mare fino alla reg. mont. nella Penisola. Dec. Mar. Erba nocca, Cavolo di lupo, ecc.*

β. *intermédius (Guss. pl. rar.)*: fg. radicali, più corte del fusto, digitato-pedate, le cauline palmato-pedate quasi sessili. *Siepi ombrose dei colli in Calabria.*

γ. *Boccónii Ten., fl. nap.* F. bifido, con rami uniflori: fg. radicali più corte del fusto, digitato-pedate, le cauline sup. sessili, palmato-pedate: ff. cuneiformi alla base, partito-incise in 2-5 lacinie lineari, lanceolate, acutamente seghettate. *Luoghi selvatici dei monti in Sicilia e nell'Abruzzo.*

108. **H. foétidus** *L., sp. 558.* F. perenne, *eretto, foglioso* (2-6 d.): rami con bratte *ovali intere:* fg. *tutte cauline*, pedate, con 7-11 segmenti lanceolato-lineari, seghettati: sp. eretti, concavi, verdastri in basso e rossi nel margine: pt. circa la metà degli stami: carpelli quasi eretti, con rostro *circa metà del carpello.* ♃. *Luoghi selvatici, dal mare alla reg. mont. nella Penisola. Gen. Apr. Cavolo di lupo, Elabro puzzolente.*

109. **H. lívidus** *L., sp. 753.* F. ramoso in alto: fg. lungamente picciolate, *ternate*, ff. lanceolate od ovato-lanceolate, le due laterali *dilatate dal lato esterno*, tutte acutamente seghettate: brattee lanceolate od ovali seghettate: sp. patenti: rostro *uguale al carpello.* ♃. *Nei colli e nei monti fra 600 e 1000^m d'altezza in Corsica e Sardegna. Gen. Mar. Elabro trifogliato.*

GEN. 13. — ISOPÝRUM *L.*

(Da ἴσος simile e πῦρ fuoco: pianta acre).

110. **Isopýrum thalictróides** *L., sp. 557.* R. strisciante a fibre affastellate: fg. molli, ternate o biternate, a segmenti ovali, 2-3 lobi, ottusi: fusto (2 d.) terminato da fi. bianchi. ♃. *Nei boschi dei monti nell'Italia sup. Mag.*

GEN. 14. — NIGÉLLA *L.*

(Dal diminutivo di *nigra,* pel colore dei semi).

111. **Nigélla arvénsis** *L., sp. 534.* F. eretto, semplice, o con rami divaricati (2-4 d.): fg. bipennatifide a segmenti lineari: *involucro 0:* sp. ovali-cuoriformi, con unghia uguale al lembo: pt. con labbro esterno sormontato da un filamento rigonfio nell'apice: carpelli 5-7, connessi nei $^3/_4$ inf., il doppio più lunghi che larghi, trinervi: semi minutamente punteggiati. ①. *Nei campi della Penisola. Mag.*

β. *divaricáta (Beaup. in DC., sept. I, p. 329)*: rami patentissimi: fg. glauche, con costole e piccioli rigidi e scabri come il fusto: sp. ovali, bislunghi, quasi sessili. *Campi aridi ed argillosi in Sicilia e Sardegna.*

112. **N. satíva** *L., sp. 534.* F. eretto: fg. bipennatifide, a segmenti lanceolato-lineari: *involucro 0:* sepali ovali con unghia più corta del lembo:

pt. con labbro esterno sormontato da un *tubercolo sessile:* antere ottuse: carpelli 3-6 saldati sino in alto, *glandoloso-rugosi, uninervi:* semi rugosi trasversalmente. ①. *In Casentino?*

113. **N. damascéna** *L., sp. 534.* F. eretto: fg. bipennatifide a lacinie lineari acute: involucro *a ff. pennatifide:* sp. lanceolato-ovali; pt. a labbra pelose: antere ottuse: carpelli *saldati* fino all'apice, *lisci.* ①. *Comunissima nei campi dal mare alla reg. camp., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Anigella, Damigella, Scapigliate, Streghe.*

GEN. 15. — AQUILÉGIA *L.*

(Da *Aquilegium,* recipiente).

114. **Aquilégia vulgáris** *L., sp. 593.* Fg. radicali lungamente picciolate, biternate, con segmenti cuneati larghi, *inciso-crenati* a lobetti rotondati: sp. ovato-lanceolati: pt. *crenati in alto e con sprone ricurvo più lungo della lamina:* stami un po' *più lunghi* dei pt.: filamenti sterili ottusi. ♃. *Nei boschi dalla reg. camp. alla mont. nella Penisola in Sicilia e in Sardegna. Lug. Ag.* Volg. *Amor nascosto, Aquilina, ecc.*

115. **A. alpína** *L., sp. 533.* Fg. piccole, biternate, con ff. incise a segmenti stretti: sp. ovali larghi; pt. con sprone *diritto, uguale o più lungo della lamina,* che è troncata: stami *più corti dei pt.*: filamenti sterili, terminati in punta. ♃. *Nella reg. alpina e mont. delle Alpi e dell'Appennino fino in Toscana. Lug. Ag.*

β. *Sternebérgii:* pianta più piccola (1-2 d.): f. nudo: sp. più stretti, sprone curvato. *Alpi marittime.*

116. **A. Bernárdi** *Gr. et Godr., fl. de Fr. I, 45.* F. eretto (5-7 d.): fg. biternate a ff. trifide, crenulate: pt. con *sproni gracili, lunghi appena* $^1/_2$ *della lamina rotondata:* st. circa $^1/_2$ della lamina. *In Corsica nel M. Rotondo.*

117. **A. Ottónis** *Orph. in Boiss. diag. II, p. 11,* Fg. biternate a segmenti cuneati, stretti, quasi trilobi: fi. di color *ceruleo pallido,* 1-3, assai grandi: pianta *peloso-viscosa, esalante un odore gradito.* ♃. *Luoghi ombrosi della reg. mont. degli Abruzzi* (A. viscosa *Ten.,* non *Guan.*).

118. **A. atráta** *Koch. syn., p. 23.* Fg. biternate a ff. semitrifide, crenato-lobate, a lobetti ottusi: fi. *atroviolacei,* circa $^1/_2$ di quelli dell'*A. vulgaris*: sp. oblungo-ovati: pt. con sprone curvato nell'apice: stami *assai più lunghi della lamina.* ♃. *Nei prati subalpini di Valsugana e del Tirolo. Giu. Lug.*

119. **A. pyrenáica** *DC., fl. fr. V, p. 640.* Fg. piccole biternate, a ff. trifide con segmenti crenati a lobetti ottusi: fi. più piccoli che nell'*A. vulgaris,* cerulei: brattee lanceolato-lineari: sp. ovali: pt. con sproni *diritti,* uguali od appena più lunghi della lamina, ch'è rotondata: stami *più corti dei pt.* ♃. *Parti elevate e rocciose delle Alpi e delle Alpi Apuane. Giu. Lug.*

120. **A. viscósa** *Guan., fl. monsp., p. 267.* Fg. radicali ternate, a ff. picciolate, tripartite fino alla base, con lacinie trilobe, le cauline raramente 2, ternate, a ff. lanceolate affatto intere, la media maggiore più

lungamente picciolata: fiore 1 o pochi: pianta *vestita di peli glutinosi*. ♃. *Nelle Alpi della Liguria orientale e presso Nizza.*

Specie dubbie.

A. Einseleána *Schultz.* (*A. Bauhinii* Schot., *A. pyrenaica* Koch.). *Nel Tirolo australe.*

A. Reutéri *Boiss. Nelle Alpi marittime presso Tenda.*

Gen. 16. — DELPHÍNIUM *L.*

(Da δελφιν delfino, per la forma del sp. sup.).

§ Fg. a segmenti lineari stretti: ovarii 3.

121. **Delphínium peregrínum** *L., sp. 531.* F. eretto, semplice o ramoso (2-6 d.): fg. inf. e cauline tripartito-moltifide a segmenti lineari, le sup. e quelle dei rami intere: fi. in racemi: sp. pubescenti, il sup. con 1 sprone acuto, uguale al lembo o più lungo: pt. *liberi, glabri, 4: ovarii 3*, semi piccoli numerosi. ①. *Mag. Giu.* Volg. *Speronella.*

a) cardiopétalum (DC.): glabro o poco pubescente: racemo denso, pt. ad unghia tripla del lembo rotondo o cuoriforme alla base. *Nei campi aprici dell'Italia media e meridionale.*

b) grácile (DC.): racemo molto lasso: pt. come nel precedente: sprone uguale al lembo del calice. *Nelle arene marittime e nei campi in Sardegna e Sicilia.*

c) lóngipes Moris: racemo molto lasso: peduncoli allungati: pt. meno cuoriformi alla base che nel precedente. *Nelle arene marittime e nei campi in Sardegna e Sicilia.*

d) halterátum (Sith. et Sm.): racemo lungo, lasso: lembo del petalo rotondo, circa $^1/_3$ dell'unghia: peduncoli di 3-5 linee, che non oltrepassano le brattee. *Nei colli aridi dell'Italia media e meridionale e della Sicilia.*

§§ Fg. a segmenti larghetti, lanceolati o lineari: ovarii 3-5.

122. **D. elátum** *L., sp. 531.* R. tuberosa: f. eretto (6-15 d.): fg. assai grandi, palmate, con 5-7 lobi trifidi inciso-dentati a lacinie lanceolate: racemo terminale a ∞ fiori: brattee inserite *sotto al fi.*: sp. ovali: carpelli 3-5: semi trigoni, piccoli, *rugoso-membranosi.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi e marittime. Lug. Ag.*

β. *montánum (DC.)*: pedicelli ed ovarii pubescenti. *Nelle Alpi piemontesi.*

123. **D. velutínum** *Bert., fl. it., V, p. 406.* R. affastellato-tuberosa: f. eretto, semplice o ramoso (4-10 d.): fg. palmato-partite a segmenti moltifidi con lacinie lineari: piccioli con *larga guaina* alla base: racemo a forme di spiga: brattee inf. allungate: carpelli *tomentosi: pianta mollemente pelosa.* ♃. *Nel Triestino e nell'Appennino. Giu.*

124. **D. emarginátum** *Presl. del. prag., p. 6, ecc.* R. tuberosa: f. semplice o poco ramoso in alto: fg. inf. palmato-partite in 5-7 segmenti inciso-dentati, le sup. moltipartite o trifide: piccioli *brevemente dilatati alla*

base: racemo rado: brattee lineari, strette: follicoli 3, *glabri*, ♃. *Colli sassosi in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Speronella ventaglina.*

125. **D. píctum** *Willd. en. pl. hort. ber. I, p. 574.* F. brevissimamente pubescente-vellutato (3-10 d.): fg. palmate, glabre, a segmenti oblungo-lanceolati, quasi trifidi od interi, acuti: peduncoli con 2 *bratteole nella parte inf.:* sprone *lungo quasi quanto il calice.* ②. *Pascoli dei colli in Sardegna. Apr. Giu.* Volg. *Stafisagria minore.*

β. *Requiénii (DC.):* brattee inserite al di sotto della metà del pedicello. *In Corsica a Porto Vecchio e Bonifacio.*

126. **D. Staphiságria** *L., sp. 531.* F. eretto, mollemente vellutato (2-10 d.): fg. palmate, pubescenti, a segmenti c. s., quasi trifidi od interi: *2 bratteole alla base del pedicello:* pt. inf. o lembo obovato-lanceolato: sprone *brevissimo, ottuso, bifido:* carpelli *ventricosi.* ①. *Luoghi ghiaiosi, prossimi al mare, nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Apr. Mag.* Volg. *Stafisagria, Strafusaria,* ecc.

§§§ Fg. a segmenti lineari stretti: ovario unico.

127. **D. Consólida** *L., sp. 530.* F. gracile a rami numerosi, divergenti (2-6 d.): fg. biternate, decomposte in lacinie lineari strette: racemi *corti, divergenti* in pannocchia *lassa:* brattee più corte dei peduncoli, che sono *filiformi e patenti:* cassula glabra, acuminata: semi neri. ①. *Comune nei campi in tutta la Penisola ed in alcune isole. Giu. Lug.* Volg. *Fior-cappuccio, Erba-cornetta.*

128. **D. pubéscens** *(DC.), fl. fr. 5, p. 641.* F. c. s. a rami rigidi, patenti, eretti: fg. corte c. s.: rami corti, eretti, poveri: cassula *pubescente,* ottusa: fi. più pallidi e con sprone più lungo che nel precedente: semi grigi. *Pianta coperta di peluria grigiastra appressata.* ①. *Nei campi al Frejus. Giu. Lug.*

129. **D. Ajácis** *L., sp. 531.* F. quasi robusto, pubescente, poco ramoso, a rami patenti (6-12 d.): fg. tripennate, decomposte in lunghe lacinie lineari: racemi *allungati, lassi,* eretto-patenti: brattee *uguali al peduncolo o più lunghe:* peduncoli patenti: cassula pubescente, insensibilmente assottigliata: semi circolarmente rugosi. ①. *Nei campi della Penisola e della Corsica, probabilmente inselvatichita. Giu. Lug.* Volg. *Fior-cappuccio, Calcatrippa, Rigaglio.*

GEN. 17. — ACÓNITUM *L.*

(Da ἀκόνη roccia, per la stazione della pianta).

130. **Acónitum Anthóra** *L., sp. 532.* R. con *2-3 tubercoli fusiformi:* f. eretto, pubescente, poco ramoso (2-6 d.): fg. palmato-moltifide, a *lacinie lineari strette:* fi. gialli in racemi: carpelli vellutati. ♃. *Nelle parti elevate delle Alpi e dell'Appennino ligure. Lug. Ag.*

131. **A. Lycoctónum** *L., sp. 532.* R. *grossa, carnosa:* f. eretto, angoloso: fg. palmate, con 5-7 segmenti *larghi,* profondamente inciso-dentati: fi. gialli pallidi in racemi: gobba tubulosa, rivolta in alto: pt. sup. con uno sprone *filiforme, avvolto a spira:* carpelli glabri. ♄. *Luoghi selvatici delle Alpi e dell'Appennino, dalla reg. mont. alla reg. alp. Giu. Ag.*

132. **A. variegátum** *L., sp. l. c.* R. ramosa con *bulbi ovoidei:* f. eretto,

flessuoso-angoloso: fg. palmato-ternate, a ff. rombe, grossolanamente inciso-dentate, acute: pannocchia patente con pochi fi.: elmo poco elevato, convesso: sprone adunco: carpelli glabri. ♃. *Nel Bassanese, nelle selve di Nosellari e Solagna, ecc. Ag. Sett.*

133. **A. Cámmarum** *L., sp. 751.* F. c. s: fg. a segmenti cuneati, pennatifido-incisi con lacinie acute: pannocchie un po' strette: elmo elevato a *cono ampio*: carpelli *pubescenti nella linea superiore.* ♃. *Nelle selve del Piemonte.*

β. *nasútum (Reich.)*: elmo tubuloso-conico, diretto in alto; fg. a lacinie più acute. *Appennino parmensee, ecc.*

γ. *paniculátum (Lam. fl. fr. ed. I. supp.)*: fg. a segmenti cuneati, dilatati a ventaglio: pannocchia espansa: elmo quasi emisferico: sprone lungo, adunco: carpelli glabri, divergenti. *Nelle Alpi e nell'Appennino modenese.*

134. **A. Napéllus** *L., sp. 532.* R. con 2-3 *tubercoli allungati*: f. eretto, un po' angoloso: fg. palmate a segmenti cuneati a ventaglio, moltifidi con lacinie lineari: fi. in racemo: elmo *emisferico*: rostro del nettario breve, quasi adunco: carpelli appressati all'asse: sm. *solcati in una sola faccia.* ♃. *Boschi della reg. alpestre e montana nelle Alpi. Giu. Ag.*

β. Segmenti delle fg. a lacinie lineari larghe. *Con la specie.*

GEN. 18. — ACTAÉA *L.*

(Da ἀκταίς sambuco, cui somiglia pel fr.).

135. **Actaéa spicáta** *L., sp. 504.* Rz. grosso, nerastro: fg. bi-tripennate a ff. ovate, inciso-seghettate: fi. bianchicci: racemo denso: bacca nera, lucida. ♃. *Luoghi selvatici della reg. mont. e submont. nelle Alpi e nell'Appennino. Mag. Lug.*

GEN. 19. — PAEÓNIA *L.*

136. **Paeónia corallína** *Retz., obs. 34.* F. e piccioli spesso tinti di rosso: fg. inf. biternate, le sup. ternate con segmenti ovali od ellittici, glabri, il medio *cuneato alla base*, biancastre di sotto: fi. rossi: stimmi accorciati, fatti a cresta: carpelli *orizzontali.* ♃. *Roveti e luoghi selvatici a Bassano, alla Certosa presso Firenze, a Volterra (reg. camp.). Apr. Mag.*

β *Russi (Biv.)*: fg. pubescenti di sotto, a ff. ovali larghe: stimmi lunghi, lineari, ricurvi nell'apice. *Reg. mont. dell'Italia meridionale e delle grandi isole.*

137. **P. peregrína** *Mill. dict., n. 3.* Fg. biternate o ternate, a ff. lanceolate, acuminate, *le terminali scorrenti*, bifide o trifide, *tutte biancastre di sotto*: stimmi avvolti a spira; carpelli tomentosi, divergenti. *Prati e luoghi selvatici, specialmente della reg. mont., nelle Alpi e nell'Appennino. Mag. Giu.*

ORD. II. — BERBERIDÉAE.

Er. o frutici con gemme squamose. Fg. alterne, semplici o composte, per lo più senza stipole. Infiorescenza varia. Fiori spesso globosi. Sepali petaloidei. Petali ipogini, numerosi, distinti, in numeri multipli di 2, 3 o 4, embriciati e gli esterni valvati. Stami opposti ai petali: antere deiscenti per valve. Pistillo unico ad 1 casella: stimma peltato: ovuli 2 o più, basali od affissi alla linea ventrale, anatropi con rafe ventrale. Frutto bacca o cassula: semi con albume. — DISTR. Nelle regioni temperate, eccetto l'Australia e l'Africa merid.: gen. 20, sp. 100. — AFF. Con le Ranunculacee e Menispermacee: somigliano alle Laurinee per le antere ed alle Monocotiledoni pei verticilli trimeri del fiore. — PROP. Astringenti: forniscono pure una tinta gialla: le bacche dei *Berberis* si mangiano.

Sepali 4, petali 4, cassula a forma di siliqua, polisperma . . *Epimedium.*
Sepali 6, petali 6 con 2 glandole alla base: bacca a 2 semi . . . *Berberis.*

GEN. 20. — EPIMÉDIUM *L.*

138. **Epimédium alpínum** *L., sp. 117.* Rz. ramoso: f. eretto con 1 sola fg. biternata, inserita circa a metà e con ff. ovate a margine setoloso-cigliato, le più obliquamente cuoriformi alla base: fi. rossi in racemo terminale. ♃. *Nei boschi ombrosi dai colli sino alle parti elevate dei monti nell'Alta Italia. Apr. Mag.*

GEN. 21. — BÉRBERIS *L.*

(Da βέρβερι conchiglia, per la forma dei pt.).

139. **Bérberis vulgáris** *L., sp. 330.* Frutice: fg. oblunghe od obovate, seghettato-cigliate, in fascetti nell'ascella di una spina 3-5partita *metà più corta di esse*: racemi sostenuti da peduncoli lunghetti e a ∞ fiori. ♄. *Boschi delle parti elevate dei monti (reg. mont.) nelle Alpi e nell'Appennino. Mag. ed anche più tardi.* Volg. *Crespino.*

140. **B. aetnénsis** *Rom. et Sch., VII, p. 1.* Rami prostrati flessuosi: fg. c. s.: spina 3-5partita, *uguale alle fg. o più lunga*: fi. in racemi poveri, appena più lunghi delle fg. ♄. *Parti elevate dei monti nelle isole maggiori (reg. mont.). Mag. Giu.*

ORD. III. — NYMPHAEÁCEAE.

Erbe aquatiche perenni. Fg. per lo più galleggianti, rotonde, a bocciamento involutivo. Steli 1-flori, nudi. Verticilli fiorali liberi ed ipogini, od inseriti sopra un disco prolungato sull'ovario. Sepali 3-5. Petali 3-5 o ∞. Stami molti, con antere adnate a 2 caselle aprentisi per fessure longitudinali. Carpelli 3 o più in un verticillo, liberi o connessi e formanti un ovario a più caselle, libero od aderente: stili quanti i carpelli: stimma peltato: ovuli pochi o molti, inseriti sulle pareti delle

caselle, anatropi od ortotropi. Frutto polposo, indeiscente, contenente una polpa abbondante, ove sono immersi dei semi nudi o con arillo. Embrione diritto: albume farinoso o carnoso, raramente 0. — DISTR. Reg. temperate e tropicali: gen. 8, sp. 30-40. — AFF. Con le Papaveracee. — PROP. poco importanti.

Sp. 4, pt. ∞ senza fossetta nettarifera: stami epigini. . . . *Nymphaea.*
Sp. 5, pt. ∞ con fossetta nettarifera dorsale: stami ipogini. . . . *Nuphar.*

GEN. 22. — NYMPHAÉA *Neck.*

(Da νύμφη ninfa, perchè piante aquatiche).

141. **Nymphaéa alba** *L., sp. 510.* Rz. carnoso: fg. grandi, quasi tonde, con intagliatura basale a margini quasi paralleli: picciolo lungo: fi. grandi bianchi: sp. 4 verdi: pt. bislunghi: stimma a 16 raggi incurvi. ♃. *Laghi, paduli e fossi della Penisola e delle Isole (reg. mar. e camp.): comune. Apr. Nov.* Volg. *Carfano.*

GEN. 23. — NÚPHAR *Smith.*

(Da *Niloufar*, nome arabo della pianta).

142. **Núphar lúteum** *Sm., prod. I, p. 361.* Rz. carnoso: fg. cuoriformi ovali, con incisione basale stretta ed orecchie ottuse: fi. gialli: sp. quasi rotondi: pt. obovati: stimma intero. ♃. *Laghi, paduli o fossi nella Penisola o nelle grandi isole (reg. mar. e camp.). Mag. Giug.* Volg. *Carfano. Nannufero.*

ORD. IV. — PAPAVERÁCEAE.

Erbe annue o perenni con latticcio o senza. Fiori regolari od irregolari con invogli e stami spesso caduchi. Sep. 2, concavi o piani. Pet. 4, in 2 verticelli, ora uguali o quasi, pieghettati nel boccio, ora disuguali. Stami molti, liberi, ipogini con antere erette, inserite per la base, deiscenti lateralmente per fessure, talora 4 o 6 in 2 fasci, ove lo stame medio ha l'antera biloculare ed i laterali monoloculare, opposti ai sepali esterni. Ovario ad 1 casella o con 2-4 caselle pel prolungamento delle placente. Stilo corto o 0. Stimmi in disco, raggianti ed opposti alle placente, o separati ed alternanti con queste. Ovuli sopra 2 o più placente parietali, anatropi a micropilo infero e rafe orizzontale. Cassula o siliqua, deiscente per pori o per valve, talora achenio: semi ∞ od 1. Albume carnoso-oleoso: embrione piccolo. — DISTR. Reg. temperate dell'Emisfero sett.: gen. 24, sp. 165. — AFF. Con le Berberidee, Ranunculacee e Crocifere. — PROP. Narcotiche, emetiche, purgative o velenose acri, talora diaforetiche.

I. **Papávereae.** — Stami molti: stimmi 4-20, formanti un disco nell'apice dell'ovario: cassula globosa o bislunga . . . . . *Papaver.*
Stimma 2 lobo: cassula lineare siliquiforme, senza tramezzo: fiori in ombrella. *Chelidonium.*
Stimma 2-lobo: cassula cilindrica, siliquiforme, divisa in 2 caselle da un falso tramezzo celluloso, completo . . . . . *Glaucium.*

II. **Fumariéae.** — Stami 4, oppure 6 riuniti in 2 fasci.
Pt. trilobi o 3-fidi: stami 4: siliqua articolata con più semi . . . *Hypecoum.*
Pt. superiore spronato: stami 6, riuniti in 2 fasci: frutto siliqua a più semi e deiscente . . . . . *Corydalis.*
Pt. superiore spronato: stami 6 c. s.: stimma fatto a cuore: fr. monospermo, indeiscente . . . . . *Fumaria.*

GEN. 24. — PAPÁVER *L.*

(Dal celtico *papa*, pappa).

143. **Papáver alpínum** *L., sp. 507.* P. cespugliosa (1-2 d.): fg. semplicemente o doppiamente pennatosette, ispide o glabre, a segmenti stretti, lanceolati od ellittici; steli uniflori, *nudi:* pt. bianchi o crocei: filamenti *lesiniformi:* cassula *obovato-ispida.* ♃. *Regione alpina delle Alpi e dell'Appennino. Ag.*

α. *albiflórum:* fiori bianchi con macchia color cedro alla base, pianta quasi glabra. *Reg. alp. dell'Appennino abruzzese.*

β. *flaviflórum:* petali crocei: pianta ispida. *Reg. alp. delle Alpi e dell'Abruzzo.*

144. **P. Argémone** *L., sp. 506.* F. 1 o più (1-4 d.): fg. bipennato-partite, a segmenti lineari acuti: sp. glabri od un po' pelosi: pt. rossi con macchia nera e cuneiforme alla base: filamenti *claviformi* nell'apice: cassula *bislunga, claviforme, irta di setole. Reg. campestre e subm. nell'Alta Italia ed in Toscana. Lug.*

β. *Apúlum* (*Ten. syll., p. 255.* P. argemonoides): cassule ellittiche, quasi angolose, con setole diritte: fg. a segmenti ottusi. *Nella Penisola ed in Sicilia, nei campi.*

145. **P. hybridum** *L., sp. 506.* F. eretto, rigido (2-5 d.): fg. bipennato-partite, con segmenti cuneiformi lineari, terminate in setole: sp. irti: petali di color rosso-vinoso, con macchia nera alla base: filamenti *claviformi* in alto: disco stimmatico, sinuoso: cassula *ovato-globosa, con setole patenti arcuate.* ①. *Nei campi e sui muri (reg. marem. e camp.) nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.*

β. *Sículum (Guss.):* lacinie delle fg. più acute, peduncoli con densa peluria patente: cassula globoso-ellittica. *In Sicilia.*

146. **P. dúbium** *L., sp. 726.* F. eretto: fg. bipennatifide, le sup. pennatifido-laciniate; peduncoli lunghissimi: sp. irti: filamenti *filiformi:* cassula *allungata, claviforme,* gradatamente ristretta alla base, *glabra.* ①. *Nei coltivati, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

β. *obtusiflórum (Desf. atl. I, p. 407):* fg. inf. con lobi ovali ottusi: cassule obovato-clavate o quasi globose. *In Sardegna e Sicilia.*

γ. *pennatifídium Moris f. sard.:* fg. pelose, pennate o pennatifide, con lacinie ovali e triangolari. *In Sardegna e Sicilia.*

δ. *strigosum Bon.:* fg. sup. pennate a lobi dentati larghi: peduncoli con peli applicati: cassule piccole, ovate. *Nei seminati a Sarzana e nel Tirolo italiano.*

147. **P. Rhoéas** *L., sp. 507.* F. eretto, ramoso: fg. pennato-partite, a

lobi bislungo-lanceolati, acuti, inciso-dentati: sp. con peli lunghi, patenti: pt. larghi, quasi tondi, di color rosso vivo: filamenti *filiformi:* stimma *regolarmente lobato:* cassula globra, *obovata o quasi globosa.* ①. *Nei campi (reg. camp. submont.), nella Penisola e nelle isole: comunissimo. Mar. Apr.* Volg. *Rosolaccio.*

β. Fg. con lacinie allungate, semplici, la terminale lunghissima, tutte seghettate. *A Sarzana nei seminati.*

γ. Fg. semplici, spatolate, intere. *Campi trevisani presso Mogliano.*

148. **P. somníferum** *L., sp. 508.* F. eretto (1ᵐ), poco ramoso: fg. bislunghe, profondamente sinuate, dentate, le cauline abbraccianti il fusto con 2 orecchiette: fi. *grandi,* rosei, violetti o bianchi: cassule *globose od ovali, grandi:* stimma lobato. ①. *Nei campi della Penisola e delle isole inselvatichita e spesso coltivata. Apr. Mag. Papavero.*

β. *setígerum (DC.):* fg. con denti terminati in setola, calici setolosi. *Con la specie.*

γ. *horténse (Huss.),* pianta più piccola: stimmi non ispessiti nel mezzo: lobi del disco stimmatico contigui ed irregolarmente crenulati.

GEN. 25. — GLÁUCIUM *Tourn.*

(Da γλαυκός glauco).

149. **Gláucium lúteum** *Scop., carn. ed. 2, p. 369.* F. ramosi, glabri (3-7 d.): fg. lirato-pennatifide e picciolate, le sup. cuoriformi, abbraccianti: fi. assai grandi, gialli: siliqua cilindrica, lunga, per lo più *coperta di tubercoli e mai pelosa.* ②. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole.* Volg. *Papavero cornuto.*

150. **G. corniculátum** *Curt., fl. lond. VI, 32.* Fg. più profondamente pennatifide e lobi più stretti, superficialmente ed acutamente dentati: pt. più piccoli, con macchia scura alla base: siliqua, scabra ed *ispida per tubercoli prolungati in setola.* ①. *In Calabria, a Lampedusa e Maretimo.* Chelidonium *L.*

GEN. 26. — CHELIDÓNIUM *Tourn.*

(Da κελιδων rondine).

151. **Chelidónium május** *L., sp. 505.* F. eretto ramoso: fg. molli, biancastre di sotto, pennatosette, con 5-11 segmenti inciso-crenati, il terminale più grande e trilobo: fi. gialli in ombrelle terminali: erba con succo color arancio. ♃. *Luoghi ombrosi, siepi, macerie nella Penisola e nelle isole (reg. mar.-subm.). Apr. Sett.* Volg. *Cenerognola, Celidonia. Erba da porri.*

β. *laciniátum (DC.):* fg. laciniate: pt. spesso inciso-crenati. *Con la specie.*

GEN. 27. — HYPECÓUM *L.*

(Da ὑπηχέω, io parlo, pel rumore che fanno i semi nel fr.).

152. **Hypecóum procúmbens** *L., sp. 124.* F. striati prostrato-ascendenti: fg. radicali prostrate, pennate, con divisioni pennatifide e lacinie

lanceolato-lineari: pt. gialli, gli esterni più grandi trilobi, gli interni trifidi con segmento medio *raddoppiato,* dentato, cigliato: siliqua *arcuato-eretta, a segmenti numerosi.* ①. *Arene marittime e campi della costa occidentale della Penisola e delle isole. Mag. Giug.* Volg. *Cornacchina.*

153. **H. glaucéscens** *(Guss. pl. rar.).* Fg. a segmenti ovati con lacinie *brevissime,* ottuse od acute; pt. esterni quasi trilobi, gli interni trifidi, con lobo medio *quasi piano* e cigliato. *Con la specie, in Calabria, ecc. Mag.*

154. **H. grandiflórum** *Bth. cat. Pyr. 91.* F. quasi striati, ascendenti, ramoso-dicotomi: fg. radicali un po' ascendenti, bipennate a segmenti pennatifidi con lacinie lineari acute, un po' slargate nell'apice: sp. lanceolati, acuti: pt. esterni, *slargati, quadrato-trilobi:* siliqua *arcuato-eretta, oscuramente articolata.* ①. *Campi presso al mare a Livorno ed in Sardegna. Mag. Giu.*

Gen. 28. — CORÝDALIS *DC.*

(Diminutivo di κόρυς, elmo).

§ Radice tuberosa.

155. **Corydalis tuberósa** *DC., fl. fr. IV, p. 637.* Bulbi radicali *vuoti,* con fibrille *su tutta la superficie:* f. semplici, senza squame in basso: fg. biternatosette a segmenti obovati, bislunghi, incisi: racemo terminale, eretto: brattee intere; sp. bifidi, dentati: sprone grosso e curvo nell'apice; nettario libero solo nell'estremità. ♃. *Prati e boschi ombrosi della reg. mont. nella Penisola. Mar. Mag.*

156. **C. fabácea** *Pers., II, p. 269.* Bulbo radicale *solido, con fibre radicali solo alla base:* f. con una *squama in basso:* fg. biternate, a segmenti bislunghi, ottusi: fi. pochi in racemo: brattee intere: sprone diritto. ♃. *Nella reg. mont. ed alpestre, con la precedente, ma più rara.*

β. *digitáta Gr. Godr.* C. pumila *Host.:* brattee incise, digitate. *Nell'Italia centrale.*

157. **C. sólida** *Smith. engl., fl. 3, p. 353.* Bulbo radicale *solido, con fibre radicali solo alla base:* f. con 1-2 squame: fg. biternate a segmenti bislunghi: fi. in racemo eretto con brattee *pennatifide:* sp. interi: sprone assottigliato, appena curvo: nettario libero in tutta la lunghezza. ♃. *Con le precedenti. Mar. Mag.*

158. **C. densiflóra** *Presl. del. Prag., p. 10.* Bulbo *solido* c. s.: f. con una squama: fg. bi-ternate: racemo allungato: brattee *palmatifide* a molte divisioni e *più lunghe dei peduncoli:* fi. bianchi, odorosi: sprone un po' *curvo nell'apice.* ♃. *In Lucania, in Calabria ed in Sicilia nelle parti alte dei monti. Apr. Mag.*

§§ Radice ramoso-fibrosa.

159. **C. lútea** *DC., fl. fr. 4, p. 638.* F. angoloso, eretto, ascendente (2-3 d.): fg. bitriternate, a ff. obovate, intere o bitrifide: fi. gialli in racemi eretti: pedicelli *uguali alla cassula:* stilo persistente: sm. minutamente granuloso-rugosi con *caruncola patente, granuloso-lobata, dentellata.* ♃. *Luoghi pietrosi e muri delle reg. mont. nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.* Volg. *Coridali.*

160. **C. ochroléuca** *Koch. in Stur. deut., fl.* F. angoloso, ascendente od eretto (2-3 d.): fg. bi-triternate, biancastre, a ff. obovato-cuneate, 2-3 fide: piccioli *marginati:* brattee *cuspidate:* fi. giallastri: siliqua lineare, bislunga: sm. *quasi opachi*, granuloso-scabri, con *caruncola appressata, quasi intera.* ♃. *Nella reg. mont. della Penisola. Giu. Lug.*

161. **C. capnóides** *L., sp. II, 984.* P. nana: radice *ramoso-fibrosa:* fg. ternate, a ff. cuneate, tripartite, con lacinie incise: brattee fogliacee, le inf. più lungamente picciolate, tripartito-incise, le sup. dentate nell'apice; sprone *lungo quasi quanto la corolla:* sm. glabri con caruncola a cappuccio. ♃. *Nel Tirolo australe. Giu. Lug.*

162. **C. acáulis** *Pers. syn. II, p. 270.* F. corto, a poche fg. o nudo: fg. succose, *azzurro-glauche* inferiormente, bipennate, sup. pennate a ff. cuneate, intere o lobato-dentate nell'apice: sp. seghettati: sprone corto, incurvo: sm. *granuloso-scabri*, con caruncola appressata, *acutamente bifida.* ♃. *Nell'Istria, sui muri di Pola. Mag. Lug.*

GEN. 29. — FUMÁRIA *L.*

(Da *fumus*, fumo).

163. **Fumária officinális** *L., sp. 700.* P. un po' glauca: fg. bipennatosette a segmenti piani, bislungo-lineari: sp. ovato-lanceolati, dentati, lunghi circa $^1/_3$ della corolla e di questa più stretti: fr. eretto-patenti *più larghi che lunghi, globoso-troncati* e *quasi smarginati nell'apice.* ①. *Nei campi e nei muri dalla reg. camp. alla subm., nella Penisola e nelle isole: comunissima. Apr. Sett.* Volg. *Feccia, Fumosterno.*

β. *Wirtgéni Hausskn:* si distingue per le sue fg. più sottili, verdi-grigie, pei fi. di colore rosso-scuro più piccoli e pei frutti da prima acuti. *Istria.*

γ. *densiflóra Parl.:* fg. rigide, a lacinie più sottili, verdi-bluastre, e fiori in racemi densi. *Con la specie.*

δ. *micrántha* (*Lag.*): fg. a lacinie lanceolato-lineari, strette, scanalate; pedicelli quasi uguali alle brattee: sp. ovato-rotondi: fr. con apice un po' acuto.

164. **F. parviflóra** *Lam. enc. II, p. 567.* P. diffusa, con f. ramosissimo: fg. a segmenti *sottili, lineari, solcati*, glauche: fi. *piccoli*, bianchi, rosso-scuri nell'apice, in racemi corti: sp. ovali, acuti, più larghi dei pedicelli, 5-6 volte più corti dei pt.: fr. *globoso, scabro, con piccola punta.* ①. *Campi, orti e muri, dal mare alla reg. camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

165. **F. Vaillántii** *Lois. not., p. 102.* Fg. biancastre, a segmenti *lineari piani, divergenti*, acuti: sp. lineari, acuti, più stretti dei pedicelli, lunghi circa $^1/_{10}$ dei pt.: fr. globoso, *rotondato nell'apice.* ①. *Nei campi in Valtellina.*

166. **F. Gussónii** *Boiss.* F. eretto od ascendente: fg. 2-3pennatosette, con segmenti obovati: racemi eretti, cortamente peduncolati a molti fi.: brattee lunghe $^1/_2$ dei peduncoli ($^1/_5$ nel fr.): fiori rosei (1 c.): sp. *caduchi, ellittici, dentati:* fr. ovali, *rotondati in alto, granulosi*, per lo più eretti. ①. *Nei rottami in Istria, ecc. Apr. Giu.* (F. Petteri *Guss.*).

167. **F. capreoláta** *L., sp. 701.* F. prostrati od ascendenti, volubili come i piccioli: fg. a segmenti cuneiformi, inciso-lobati, con lacinie larghette, lanceolate: racemi densi: sp. ovali, lunghi circa $^1/_2$ della corolla, *persistenti:* pedicelli fruttiferi *ricurvi:* fr. globoso, *ottuso*, un po' compresso, *liscio, senz'apice.* ⊙. *Siepi, campi, ecc., dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Giu.*

β. *flabelláta* (*Gasp.*). Frutti tubercoloso-scabri, con 2 fossette apicali. *Alle siepi nel Napoletano ed in Sicilia.*

γ. *murális (Sond.):* sp. ovali, rotondi: pedicelli patenti: fr. rotondo-ovati, lisci: fi. purporini. *Sui muri nella Penisola e nelle isole.*

168. **F. agrária** *Lag. cat. H. R. Matr., p. 21.* F. eretto od ascendente: fg. bipennatosette a segmenti cuneiformi, inciso-lobati, con lacinie lanceolate: racemi *lassi:* sp. ovato-lanceolati: peduncoli fruttiferi, eretti: fr. *grossi* (3^m), *globoso-compressi,* arrotondati nell'apice, *tubercoloso-rugosi.* ⊙. *Nei coltivati a Nizza, in Liguria, in Calabria e nelle isole. Lug.*

169. **F. spicáta** *L., sp. 700.* F. ramoso: fg. bipennatosette a lacinie, lunghe, capillari o quasi: fi. in racemi corti, compatti, biancastri: sp. lanceolati, acuti: pt. sup. gobbo alla base: fr. *ovale, schiacciato, con orlo largo.* ⊙. *Campi ed orti arenosi della Sicilia meridionale e a Salerno* (Platycapnos *Bernh.*). *Mar. Apr.*

ORD. V. — CRUCÍFERAE.

Erbe con fg. alterne, senza stipole, le radicali in rosetta. Fiori in corimbo o racemo. Sepali 4, liberi, 2 laterali spesso più grandi, gozzuti alla base. Petali 4, liberi, ipogini, disposti a croce, alternanti coi sepali, embriciati nel boccio. Stami 6 (raramente 1, 2 o 4), in 2 serie, 2 esterni opposti ai sepali laterali, e 4 interni più lunghi, in 2 coppie. Disco ordinariamente con 4 glandole opposte ai sepali. Ovario a 2 caselle o ad 1, o a caselle sovrapposte: stilo corto o 0: stimma semplice o bilobo. Ovuli per lo più molti sopra 2 placente parietali, di rado 1 solo ed eretto, amfitropi. Frutto per lo più a 2 caselle, scindentesi in 2 valve ed 1 setto cui restano attaccati i semi (*siliqua*), raramente indeiscente o diviso in articoli. Semi piccoli: albume 0: embrione incurvo, con radichetta appoggiata sulla commissura dei cotiledoni (*accombente*) o sopra uno di essi (*incombente*). — DISTR. Regioni temperate, principalmente del vecchio mondo: gen. 172, sp. 1200. — AFF. Con le Fumariacee e le Capparidee. — PROP.: contengono azoto e solfo, e sono piccanti, stimolanti ed antiscorbutiche.

1. **Arabidéae.** — Siliqua stretta, allungata, deiscente: semi per lo più in una serie: cotiledoni accombenti.

Pt. rossi o bianchi: stimma fesso in 2 lame ovali, crescenti in gobbe od in cornetti: siliqua cilindrica o compressa, a valve convesse con nervatura dorsale: cotiledoni piani. . . . . *Matthiola.*

Pt. gialli: stimmi divisi in 2 lame rotonde, divergenti: siliqua lineare tetragona, compressa: valve con forte nervatura dorsale . . . . . *Cheiranthus.*

Pt. gialli o bianchi: stimma intero: siliqua con valve convesse, senza nervo dorsale: semi biseriati: cotiledoni piani . . . . . *Nasturtium.*

Pt. gialli: stimma intero o smarginato: siliqua cilindrica o tetragona, a nervi dorsali sporgenti: semi in una serie, bislunghi. . . . . *Barbarea.*

Pt. bianchi o rosei: stimma intero: siliqua lineare compressa, con valve quasi piane, ad 1 sola nervatura dorsale, talora accompagnata da 2 altre: semi in 1-2 serie. . . . . *Arabis.*

Pt. c. s.: siliqua c. s., compressa a valve senza nervi dorsali ed arricciantisi con elasticità: semi in 1 sola serie . . . . . *Cardamine.*

Pt. c. s.: siliqua lineare lanceolata: valve piane senza nervatura, arricciantisi in fuori con elasticità: semi in 1 sola serie, con funicoli dilatati: cotiledoni un po' concavi. . . . . *Dentaria.*

II. **Sisymbrieae.** — Siliqua angusta, lunga, deiscente, con semi per lo più in 1 serie: radichetta incombente.

Pt. rosei o bianchi, uguali: stimma fesso in 2 lamelle ovali, ottuse, eretto-conniventi: siliqua lineare cilindrica, con valve convesse, fornite di nervatura dorsale. . . . . *Hesperis.*

Pt. rosei, uguali: stimma fesso in 2 lamelle acuminato-acute, conniventi: siliqua lineare, cilindrica: valve convesse con 1 nervatura dorsale. . *Malcolmia.*

Pt. gialli o bianchi: stimma intero o smarginato: siliqua cilindrica a valve convesse, con 3 nervature od 1 sola: semi in 1 sola serie: cotiledoni piani. *Sisymbrium.*

Pt. gialli: stimma intero o smarginato: siliqua lineare, tetragona, a valve convesse, carenate con forte nervatura dorsale: placente sporgenti: cotiledoni piani. . . . . *Erysimum.*

Pt. gialli: siliqua allungata, tetragona, con valve 1-3nervie: cotiledoni incombenti, talora concavi: fg. intere, orecchiate. . . . . *Conringia.*

III. **Brassicéae.** — Siliqua lunga, di rado breve o quasi globosa, deiscente in tutta la lunghezza o indeiscente solo nell'apice: cotiledoni piegati longitudinalmente o concavi.

Pt. gialli o bianchi: siliqua lineare quasi cilindrica, con valve fornite di 1 nervatura longitudinale: semi in 1 sola serie, quasi globosi . . . . . *Brassica.*

Pt. c. s.: siliqua c. s., con valve munite di 3 nervature longitudinali: semi c. s. *Sinapis.*

Pt. uguali, gialli o bianchi: stami senza appendici: siliqua lineare compressa: valve con 1 sola nervatura: semi biseriati, compressi . . . . . *Diplotaxis.*

Pt. c. s.: stami c. s.: siliqua cilindrica: valve con 3 nervature, 1 dorsale e 2 quasi marginali: semi 2seriati: cotiledoni bilobi in alto . . . . . *Eruca.*

Pt. rosei o bianchi, uguali: stimma fesso in 2 lobi bislunghi e conniventi: siliqua lineare, tetragona, con valve ad 1 nervatura. . . . . *Moricandia.*

Pt. gialli: siliqua rigonfia, ovata, con rostro largo, lingueforme, e caselle con 1-2 semi: piccoli frutici ramosissimi. . . . . *Vella.*

Pt. c. s.; stami senza appendici: siliqua globosa, ispidissima: stilo lesiniforme, rostrato: caselle monosperme. . . . . *Succavia.*

IV. **Cakilineae.** — Siliqua con 2 articoli trasversali, oppure cilindrica o moniliforme, indeiscente.

Siliqua allungata, indeiscente, cilindrica o moniliforme, nel qual caso si divide alla fine in tanti pezzi quanti sono i semi. . . . . *Raphanus.*

Pt. uguali, gialli: siliquetta a 2 articoli, il sup. costato od ineguale, monospermo, l'inf. aspermo o con 2-4 semi . . . . . *Rapistrum.*

Pt. uguali, interi, rosei o bianchi: siliqua indeiscente, con 2 articoli, l'inf. dilatato in alto in 2 sporgenze, il sup. ensiforme, ad 1 seme . . . . .. *Cakile.*

Pt. interi, bianchi: siliquetta indeiscente, con articolo inf. stipitiforme, sterile, il sup. globoso, ad 1 seme pendente da un funicolo eretto. . . . . *Crambe.*

Pt. troncati o smarginati: siliquetta con art. inf. grande, a caselle polisperme, il sup. piccolo, con 2 caselle collaterali, 1 sperme . . . . . *Morisia.*

V. **Alyssineae.** — Siliqua corta e larga, raramente allungata (*Braya*): semi biseriati: radichetta accombente od incombente (*Camelina Braya*).

Pt. rosei: stami senza appendici: siliqua ellittica, grande, lungamente stipitata, deiscente, con valve piane, senza nervature: cot. piani. . . . *Lunaria.*

Pt. gialli: stami muniti di 1 dente: siliquetta ellittica senza stipite, valve piane, con debole nervatura alla base ed orlo sporgente: cot. piani . . . *Farsetia.*

Pt. bianchi o rosei, bifidi: stami più brevi con dente alla base: siliquetta ellittico-bislunga, compressa o compresso-rigonfia: cot. piani . . . . *Berteroa.*

Pt. porporino-violacei: stami maggiori, con filamenti alati, i minori alati e dentati: siliquetta bislunga, compresso-rigonfia: cot. c. s. . . . *Aubretia.*

Pt. gialli: stami senz'ale e denti: siliquetta globoso-ellittica a forma di vescica: valve emisferiche, con 1 nervatura dorsale: cot. piani. . . *Vesicaria.*

Pt. gialli o biancastri: stami a filamenti alati o dentati: siliquetta lenticolare, rotonda, ellittica o romboidale: valve convesse o piane: cot. piani. . *Alyssum.*

Pt. bianchi o gialli: stami senz'ale od appendici: siliquetta ellittica o bislunga, deiscente: valve convesse, senz'orlo, con nervatura dorsale: semi biseriati: cot. piani . . . . . *Draba.*

Pt. bianchi: stami senz'ale od appendici: siliquetta globosa od ovoide, deiscente, un po' compressa nel dorso: valve senz'orlo, convesse, carenate, ad 1 nervatura dorsale: cot. lineari. . . . . *Cochlearia.*

Pt. uguali, interi: stami senz'ale od appendici: siliquetta obovata, deiscente, con valve convesse, munite di 1 nervatura dorsale, terminate in prolungamento stretto che abbraccia lo stilo . . . . . *Camelina.*

Pt. bianchi o rosei: stami senza dente: siliquetta ovata o lineare, cilindrica od un po' compressa: semi pochi in 1-2 serie. Erbe perenni, cespugliose, con fg. lineari e steli spesso nudi . . . . . *Braya.*

VI. **Thlaspideae.** — Siliquetta compressa nella direzione del tramezzo ch'è perciò molto stretto: radichetta accombente od incombente.

Pt. bianchi o rosei: siliquetta deiscente, compressa, obovata o rotonda: valve carenate, spesso alate nel dorso: radichetta accombente . . . . . *Thlaspi.*

Pt. bianchi o violacei: siliquetta compressa, bislunga, con valve quasi carenate: semi 2-3 per casella, scabri. Erbe piccole . . . . . *Inopsidium.*

Pt. bianchi, uguali: siliquetta bislunga od ellittica, compressa, intera nell'apice: caselle a 2 semi: stilo brevissimo o 0 . . . . . *Hutchinsia.*

Pt. bianchi: siliquetta compressa: valve carenate od alate: caselle monosperme, raramente 2perme . . . . . *Lepidium.*

Pt. carnei o porporini: filamenti alati, unidentati: siliquetta compressa: valve largamente alate, polisperme . . . . . *Aethionema.*

Pt. bianchi, un po' disuguali: filamenti con squame petaloidi alla base dal lato interno: siliquetta deiscente: funicoli 2, 1 laterale ed 1 apicale . . *Teesdalia.*

Pt. disuguali, bianchi o rosei: siliquetta compressa, con valve carenate e spesso alate: placente larghe, lineari, superficiali: 1 solo funicolo apicale in ogni casella . . . . . *Iberis.*

Pt. uguali, gialli: siliquetta compressa, a 2 valve rotonde, staccantisi dall'asse ed includenti il seme: placente filiformi incluse nel mezzo . . . . *Biscutella.*

Pt. bianchi o porporini, uguali, interi: siliquetta reniforme o biloba, indeiscente, a 2 caselle monosperme . . . . . *Senebiera.*

VII. **Isatideae.** — Siliquetta indeiscente, senza articolazioni, con 1 casella ad 1 seme (rarissimamente 2) o con 2-4 caselle monosperme.

Pt. gialli o biancastri: stami con filamenti alati e dentati: siliquetta indeiscente, rotonda, compressa, alata: cot. piani . . . . . *Clypeola.*

Pt. bianchi: siliquetta rotonda, membranosa, orlata, indeiscente: cot. piani. *Peltaria.*

Pt. gialli: siliquetta ovale, bislunga, spatolata o lineare, indeiscente, con margine coriaceo o fogliaceo: semi 1-2 . . . . . *Isatis.*

Pt. uguali, gialli: stami senz'ale od appendici; siliquetta piccola, indeiscente, quasi globosa, reticolata: valve con nervatura dorsale . . . . . *Neslia.*

Pt. disuguali, bianchi: siliquetta piccola, globosa, prolungata in corto rostro, con 4 nervature a croce, indeiscente, lacunosa. . . . . *Calepina.*

Pt. uguali, gialli: siliquetta lirato-biloba, indeiscente, a 3 caselle, le 2 sup. collaterali e sterili, l'altra con 1 solo seme pendente . . . . . *Myagrum.*

Pt. uguali, gialli: siliquetta indeiscente, ovato-tetragona, rostrata con 1-4 caselle sovrapposte, 1 sperma: cotiledoni curvi o convolti. . . . . *Bunias.*

Pt. c. s.: stami senza dente: siliquetta piccola, quasi quadrato-rotonda, con angoli rugosi, biloculare: stilo 0 . . . . . *Ochthodium.*

GEN. 30. — **MATTHIÓLA** *R. Br.*

(Ded. a *Matthioli*, medico italiano).

170. **Matthióla incána** *R. Br. in Ait. kew. IV, p. 119.* F. legnoso alla base e ramoso (3-8 d.): fg. bislunghe, lanceolate, *ottuse,* intere: fi. assai grandi, violetti, odorosi: sp. violetti, tomentosi: silique lineari (6-8 c.), compresse, lunghe, tomentose, con *tramezzo a 2 nervature.* ♃. *Sui muri e sulle rupi della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Mar. Mag.* Volg. *Fior bono, Fior bianco, Violacciocco bianco.*

β. *sinuatifólia Guss.*: fg. inf. sinuate: cornetti più lunghi dello stimma. *Stromboli, Basiluzzo, Lipari, ecc.*

171. **M. rupéstris** *Guss. pr. II, p. 246.* Fg. lanceolate, *acuminate,* ristrette alla base, intiere: *fi. senz'odore:* pt. smarginati, porporini: *silique quasi cilindriche, molto lunghe* (10-15 c.) e spesso arcuate. Pianta meno pelosa della precedente. ♃. *Sulle rupi marittime alla Palmajola, nel Piceno, nel Napoletano, in Sicilia. Gen. Apr.*

172. **M. unduláta** *Tin. cat. H. R. Pan. 1827, p. 279.* P. affatto glabra: fg. lineari lanceolate, *ondulate,* ricurve o diritte, intere od inegualmente dentato-sinuate: fi. porporini, leggermente odorosi: *silique lunghissime,* compresse, senza glandole. ♃. *Rupi calcaree dei poggi marittimi in Sicilia. Mar. Apr.*

173. **M. vária** *R. Br. l. c.* P. suffruticosa e tomentosa: fg. lineari affatto intere e più strette verso la base: *fi. quasi sessili:* pt. obovati, bislunghi, ondulati, screziati di porpora, violaceo o rosa pallido: silique allungate, compresse. *Luoghi sassosi e ghiaiosi dei monti nel Bresciano presso Venzone: rara. Giu.*

174. **M. trístis** *R. Br. l. c.* Suffrutice con peluria appressata: fg. lanceolato-lineari, le inf. pennatifide: pt. lineari, di color giallo livido: silique quasi cilindriche, strette ed allungate con *stimmi rigonfi nel dorso:* fi. odorosi di notte: *sm. alati nel margine.* ♃. *Rupi calcaree nelle Alpi marittime, nell'Abruzzo, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

175. **M. coronopifólia** *DC. syst. II, p. 173.* Suffrutice c. s.: fg. lineari o lanceolate, le inf. pennatofesse o dentate: pt. bislunghi, vinoso-violacei: *silique* compresso-cilindriche, *con 3 brevi cornetti nell'apice.* ♃. *In Sicilia al Parco e a Cattolica. Mag. Giu.*

β. *bicórnis Guss.*: cornetti laterali incurvi, più lunghi dello stimma. *Madonie.*

176. **M. sinuáta** *R. Br., l. c., p. 120.* P. bianco-vellutata: f. *erbaceo,* flessuoso: fg. inf. a rosetta, bislunghe, per lo più *sinuato-pennatifide,* le sup. lanceolate, intere: fi. porporini, odorosi di sera: *silique* un po' compresse, lunghe, *vellutate e glandolose: sm. ovali, alati.* ②. *Arene marittime della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

177. **M. tricuspidáta** *R. Br., l. c.* F. *erbaceo,* eretto-ramoso: fg. sinuato-crenate o sinuato-pennatofesse a lobi rotondati: pt. obovati, purpureo-rosei o raramente bianchi: *silique* cilindriche, appena compresse, *terminate da 3 punte lunghette divergenti.* ①. *Arene marittime nel Napoletano e nelle isole. Apr. Giu.*

GEN. 31. — CHEIRÁNTHUS *L.*

(Da χειρ mano ed ἄνθος fiore).

178. **Cheiránthus Cheiri** *L., sp. 661.* F. suffruticoso: fg. lanceolate, acuminate, intere, un po' consistenti; sp. eretti, violetti: pt. gialli o screziati di rosso sanguigno, assai grandi: siliqua lineare, compressa, biangolosa, biancastra: stimma con 2 lobi ricurvi. ♃. *Sui vecchi muri e sulle rupi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag. Violacciocco.*

GEN. 32. — NASTÚRTIUM *R. Br.*

(Da *nasus* naso e *torquere* torcere).

179. **Nastúrtium officinále** *R. Br. in Ait. kew. IV, p. 110.* F. prostrato e radicante in basso: fg. disparipennate, con *ff. laterali ovate,* ineguali alla base, intere o crenato-sinuate, *la terminale più grande e quasi rotonda: fi. piccoli, bianchi:* silique bislunghe, lineari, un po' arcuate, orizzontali od un po' reflesse. ♃. *Comunissimo nei fossi e ruscelli dal mare alla reg. mont. nella Penisola e nelle isole. Mar. Aut.* Volg. *Crescione.*

β. *siifólium Steud.:* fusto radicante molto lungo: fg. grandi, con segmenti tutti ovali, bislunghi o lanceolati. *Presso Pavia.*

γ. *parvifólium Peterm.:* f. nano, eretto: fg. a 3 segmenti rotondi.

180. **N. sylvéstre** *R. Br., l. c.* F. eretti, flessuoso-angolosi: fg. tutte pennatosette o pennatifide, a lobi o segmenti lineari o lanceolati, interi o dentati: fi. gialli: *silique lineari o cilindriche,* patenti od ascendenti, *lunghe quasi quanto il pedicello:* sm. biseriati. ♃. *Campi, luoghi umidi, ecc., dal mare alla reg. camp. nella Penisola. Mag. Giu.*

181. **N. palústre** *DC., Syst. nat. II, p. 191.* R. fusiforme: f. eretto: fg. pennatofesse a lobi ovati o bislunghi, irregolarmente seghettati: piccioli con orecchiette alla base: fi. piccoli, di color giallo pallido in racemi allungati: *pt. lunghi quanto il calice:* siliquetta ovato-bislunga, rigonfia, quasi uguale al pedicello. ②. *Luoghi umidi della reg. mont. ed alpestre nella Penisola. Mag. Giu.*

182. **N. pyrenáicum** *R. Br., l. c.* R. fibrosa: f. eretto, gracile, ramoso: fg. radicali picciolate, dentate o lirate, le cauline abbraccianti, con 2 orecchiette pennatifide a segmenti lineari interi: fi. gialli: *siliquette* ovoidi o bislunghe, terminate da stilo filiforme, *lunghe* $^1/_3$ *circa del pedicello* divaricato-ascendente. ①. *Nei pascoli del piano e dei monti nell'Italia sup. e media. Apr. Mag.*

183. **N. lippicénse** *DC., Syst. nat. II, p. 195.* Fg. radicali semplici, talora con orecchiette: le cauline inferiori lirate, le sup. pennatifide, con lacinie lineari, intere: *silique lineari quasi uguali al pedicello.* ①. *Selva Lipizza presso Trieste e rupi del Carzo. Mag. Giu.*

184. **N. amphíbium** *R. Br., l. c.* F. *solonifero e radicante alla base, cavo,* solcato: fg. immerse pennatifide a lacinie quasi capillari, le emerse lanceolate, intere o pennatifide, inegualmente seghettate, talora con piccole orecchiette: fi. gialli: *siliquette ellittiche o bislunghe, 2-3 volte più corte del pedicello.* ♃. *Fossi ed acque stagnanti della Penisola. Mag. Giu.* (Sisymbrium *L.*).

β. (*Bert.*): f. galleggiante: fg. ovate, semplici o lirate. *Fosse di Cerretolo presso Bologna.*

185. **N. fluviátile** *Bert., fl. it. VII, p. 45.* F. nuotante: fg. lirate con *lobo terminale grandissimo,* ovato-bislungo, crenulato: *fi. bianchi in racemi lunghissimi,* lungamente peduncolati: *siliquette quasi globose.* ♃. *Nel fiume Ciane a Siracusa. Mar. Ott.* (Camelina *Guss.*).

Forme ibride.

N. amfíbium * sylvéstre *Asch., fl. br., p. 35.* Fg. pennatifide, le

inferiori talora lirate, con picciolo fornito di orecchiette: segmenti lunghetti, remotamente dentati od interi: siliqua ellittica, lunghetta, compresso-biangolosa, lunga quanto il peduncolo o più corta. ♃. *Lungo le fosse. Mag. Giu.*

GEN. 33. — BARBARÉA *R. Br.*
(Dedicata a Santa Barbara).

186. **Barbaréa vulgáris** *R. Br. in Ait. kew., IV, p. 109.* F. eretto, angoloso, ramoso in alto: fg. lucenti, le radicali lirate, con lobo terminale rotondo, cuoriforme, *le sup. obovate, dentate* a denti disuguali, ottusi: fi. gialli: peduncoli grossetti, arcuati, ascendenti: silique lunghe, lineari, le più *giovani eretto-patenti.* ②. *Nei campi lungo i fossi, dal mare alla reg. mont. nella Penisola. Apr. Mag.*

β. *stricta* (*Reich.*): silique anguste. *Italia sup. e media.*

γ. *táurica* (*DC.*): silique un po' arcuate in alto. *Luoghi umidi in Sicilia e nell'Aspromonte.*

187. **B. praécox** *R. Br., l. c.* F. eretto, ramoso in alto: fg. radicali lirate, con lobi crescenti dalla base all'apice, *le sup. profondamente pennatofesse, a segmenti lineari interi, il terminale lineare bislungo:* fi. gialli: silique molto lunghe. ②. *Luoghi erbosi, dal mare alla reg. mont. nella Penisola. Mar. Apr.*

188. **B. intermédia** *Boreau, fl. du. c. 2, p. 48.* F. eretto, solcato: fg. radicali lirate a lobo terminale ovale, le cauline tutte bislunghe, pennato-partite, con lobo terminale stretto, cuneiforme nelle superiori: fi. gialli: peduncoli grossetti, eretto-appressati: *silique eretto-appressate.* ②. *In Val d'Aosta. Apr. Giu.*

189. **B. sícula** *Presl. del. prag., p. 17.* F. solcato, ramoso in alto: fg. radicali lirate a lobo terminale ovato-rotondo, le cauline tutte bislunghe, pennato-partite a lobo terminale, ovale: fi. gialli: peduncoli ingrossati, *patenti insieme alle siliique che hanno lo stilo più lungo della loro larghezza.* ②. *Nei luoghi umidi dei monti ad Aspromonte ed in Sicilia. Mag. Giu.*

190. **B. bracteósa** *Guss., prod. 2, p. 257.* F. angoloso-eretto: fg. inf. lirate, con lobo terminale cuoriforme, ovato, intero, le sup. pennatofesse, a lobo terminale bislungo-cuneato: *fi.* gialli, gl'*inf. bratteati*; silique erette, appressate, quasi sessili. ♃. *Nella reg. submont. e mont. della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.-Lug. Ag.*

191. **B. rupícola** *Moris, elen. I, p. 55.* F. cespugliosi, striati: *fg. radicali intere, cuoriformi-ovate o con qualche piccolo segmento alla base;* le cauline bislunghe, sinuate o pennatofesse: fi. gialli, grandetti: peduncoli diritti, ingrossati, patenti-eretti: *silique lunghissime.* ♃. *Luoghi montuosi umidi in Sardegna e Corsica. Mag. Giu.*

GEN. 34. — ÁRABIS *L.*
(Dall'*Arabia*, patria di varie specie).

§ Foglie del fusto abbraccianti, con orecchiette più o meno sviluppate o cuoriformi alla base.

192. **Arabis Turríta** *L., sp. 665.* F. eretto (3-6 d.): fg. sinuato-den-

tate, le radicali assai grandi, obovate, ristrette in picciolo, le cauline bislunghe, *con 2 orecchiette rotondate ed abbraccianti:* fi. bianco-giallastri: *silique lunghe,* lineari, piane, spesso pendenti da un lato. ②. *Luoghi sassosi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

193. **A. perfoliáta** *Lam. dict. I, p. 219.* F. eretto, poco ramoso (3-6 d.): fg. radicali a rosetta, picciolate, profondamente sinuato-dentate, le cauline erette, lanceolate, abbraccianti, con base saettiforme, *a 2 orecchiette ottuse:* fi. bianco-giallastri: *silique lunghe,* compresse, *erette:* semi biseriati, senz'ala. ②. *Nei colli e nei monti della Penisola. Mag. Giu.*

194. **A. brassicaefórmis** *Wallr. schd., 359.* F. semplice, eretto (5-10 d.): fg. consistenti, *liscie,* le radicali persistenti, *intere,* lungamente picciolate, *le cauline abbraccianti e con orecchiette alla base:* fi. bianchi: calice uguale al peduncolo: silique erette su pedicello patente: sm. ovali, quasi acuti, a margini ottusi. ♃. *Alpi marittime, Valsesia. Mag. Giu.* (Brassica alpina *L.*).

195. **A. alpína** *L., sp. 664.* F. eretti od ascendenti, *cespugliosi, con rametti prostrati* (1-2 d.): *fg. scabre per peli ramosi,* le inf. bislunghe, obovate, ristrette in picciolo, le sup. ovate, *abbraccianti ed orecchiute,* tutte seghettate. ♃. *Luoghi pietrosi della regione alpina nella Penisola. Mag. Lug.* Volg. *Palosella d'alpe.*

196. **A. Tenórii** *Huet de Pav.* F. *gracili, prostrati:* fg. in rosetta, ristrette in picciolo, radamente ed ottusamente seghettate: fi. bianchi, con peduncoli *spesso contorti:* siliqua (3-4 c.), larga $^1/_2$-2^{mm}, compressa, torulosa, con nervatura media manifesta: sm. discoidi, marginati in basso. ♃. *Luoghi alpini del Coccorello, Velino e Sirente.*

197. **A. álbida** *Stev. in h. gor. 1812, p. 51.* F. eretti od ascendenti in cespuglio, con alcuni rametti prostrati: fg. biancastre, lanose, le radicali obovato-bislunghe, le cauline *cuoriformi, saettiformi, con orecchiette larghe, sinuato-seghettate a pochi denti:* silique c. s. ♃. *Nelle Alpi, nell'Apennino centrale, negli Abruzzi, in Sicilia (reg. subm.). Apr. Mag.*

198. **A. vérna** *R. Br. in Ait. kew., IV, p. 105.* P. irta di peli stellati: f. eretto, semplice: fg. radicali in rosetta, ruvide, dentate, le cauline cuoriformi-ovate, sessili, abbraccianti: fi. violacei: racemo lasso con asse flessuoso: *pedicelli più brevi del calice:* silique lunghe con valve *reticolato-venose.* ①. *Nella reg. marem., in Istria, nelle Alpi marittime, al M. Argentaro, in Calabria e nelle isole. Apr. Mar.*

199. **A. auriculáta** *Lam. dict. I, p. 219.* F. eretto, semplice o ramoso, gracile: fg. radicali bislunghe, ristrette in picciolo, *le cauline* ovate, bislunghe, dentate, *orecchiute, abbraccianti:* fi. piccoli, bianchi: calice più corto dei peduncoli: racemo con asse piegato a zig-zag: *silique* lineari lunghe, *appena più larghe del pedicello.* ①. *Dalla reg. camp. alla mont. nella Penisola ed in Sicilia (Madonie). Apr. Mag.*

200. **A. saxátilis** *All., fl. ped. I, p. 268.* P. scabra per peli ramosi: f. eretto (2-3 d.): fg. *molli,* le radicali bislunghe, le cauline erette, dentate, ellittiche, *orecchiute, abbraccianti:* calice *uguale al peduncolo:* fi. bianchi: silique tre volte più strette dei peduncoli: sm. ovali, rotondi. ①, ②. *Nel Piemonte e nel Tirolo meridionale-orientale. Giu. Lug.*

201. **A. hirsúta** *Scop., fl. carn. II, p. 30.* F. eretto, peloso, scabro

in basso (2-4 d.): fg. dentate con peli ramosi, le radicali in rosetta, obovate, bislunghe, ristrette in picciolo, le cauline erette, bislunghe, saettiformi, con *orecchiette volte in fuori: silique erette,* lineari, strette: sm. strettamente alati, *non punteggiati.* ②. *Luoghi sassosi ed erbosi, dal mare fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Baccellina.*

β. *sagittáta* (*DC.*): fg. cauline con orecchiette più pronunziate: semi un po' punteggiati. *Nel Genovesato.*

γ. *Gerárdi* (*Bert.*): fg. profondamente cuoriformi-saettiformi, appressate al fusto inferiormente: silique lineari strettissime: sm. reticolato-punteggiati. *Nelle Alpi marittime.*

§§ Fg. del fusto sessili, talora semi-abbraccianti, ma non cuoriformi alla base.

202. **A. longisíliqua** *Presl. del. prag., d. 16.* P. pubescente per peli ramosi: f. eretto, ascendente, semplice (2-4 d.): fg. radicali spatolato-bislunghe, sinuato-dentate, *le cauline bislunghe, lineari, ottuse,* dentate: *fi. porporini:* stimma ottuso, sessile: silique lunghe, erette, appressate: sm. con ala membranosa. ♃. *Luoghi erbosi dei monti in Sicilia, a M. Cuccio, Busambra, le Madonie, ecc. Apr. Mag.*

203. **A. Alliónii** *DC. fl. fr. IV, p. 676.* P. glabra: f. eretto (2-4 d.): fg. radicali bislunghe, brevemente picciolate, quasi intere, le cauline lanceolate, le sup. quasi profondamente dentate: *pedicelli* inf. *lunghi* circa il *triplo del calice:* silique lineari anguste, appressate. ♃. *Sopra Casotto e Limone ed a Valdieri in Piemonte. Giu.*

204. **A. ciliáta** *R. Br. in Ait. kew., IV, p. 107.* F. eretto, glabro (1-3 d.): fg. bislunghe, spatolate, con piccoli denti od intere, le radicali ristrette in picciolo, *le cauline sessili, rotondate alla base, cigliate:* fi. bianchi, piccoli: calice uguale al peduncolo: silique lineari compresse, con nervo longitudinale sporgente: *sm. senz'ala.* ②. *Pascoli delle reg. mont. ed alp. nelle Alpi. Giu. Lug.*

β. *hirsúta Koch:* fusto con peli semplici, patenti: fg. pelose.

205. **A. murális** *Bert., rar. lig. pl. dec. 2, p. 37.* P. pelosa: f. quasi eretti o ascendenti (1-3 d.): fg. radicali bislunghe, obovate, ottusamente dentate, ristrette in picciolo, le cauline bislunghe, erette, sessili, rotondate alla base: *silique* lineari lunghe, *longitudinalmente venose, appressate all'asse: sm. ovali, alati.* ♃. *Sui muri, dal mare alla reg. mont. nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

β. *rósea* (*DC.*): fi. più grandi, rosei. *Presso Napoli.*

206. **A. nivális** *Guss. pl. rar., 1826, 389.* F. ascendenti (1 d.): fg. glabre, cigliate per peli ramosi, le radicali ovali, intere, a rosetta, lungamente picciolate, le cauline bislunghe, quasi abbraccianti: racemo rado alla fine: pedicelli quasi uguali al calice: silique lineari strette, glabre, erette: sm. senz'ala. ♃. *Nella reg. alp. dell'Abruzzo, alla Majella, ecc. Giu. Ag.*

207. **A. serpyllifólia** *Vill. dauph. 3, p. 318. F. gracili, flessuosi, biancastri per peluria ramosa insieme alle fg.* (5-15 c.): fg. radicali bislunghe, ovate, ristrette in picciolo, *le cauline sessili, patenti,* senza orecchiette: silique erette sopra un pedicello patente, lineari, strette: *sm. senz'ala.* ②. *Luoghi rocciosi delle Alpi. Giu. Lug.*

208. **A. vochinénsis** *Spr. pug. I, 46.* P. pelosa e *stolonifera:* f. eretto, semplice (1 d.): fg. radicali lanceolato-spatolate, *ottuse, con peli bipartiti, appressati nel margine,* le cauline sessili, tutte intere: corolla bianca, molto più lunga del calice: silique brevi, ristrette alle estremità e terminate in stilo lunghetto. ♃. *Pascoli alpini del Friuli. Lug.*

209. **A. púmila** *Jacq. austr. III, 44.* P. pubescente per peli ramosi e semplici: f. eretto (5-15 c.): fg. radicali in rosetta, obovato-spatolate, lucide, *poco dentate,* le cauline circa 3, sessili, ovato-bislunghe: fi. bianchi, pochi, in corimbo: pt. bianchi, larghi: silique lineari compresse, con margine un po' ingrossato: *sm. con ala larga.* ♃. *Rupi della reg. alpina delle Alpi e dell'Appennino. Giu. Lug.*

β. *stelluláta* (*Bert.*): peli stellati: fusto con 2 foglie. *Nelle Alpi Apuane alla Tambura.*

210. **A. bellidifólia** *L., mant. 94. P. glabra:* f. eretto (1-3 d.): fg. radicali in rosetta, obovate, intere od un po' dentate, *le cauline* ovate o bislunghe semi-abbraccianti *da 6-10:* pt. bianchi: antere bislunghe: silique lineari lunghe: sm. alati. ♃. *Rupi e pascoli della reg. alp. delle Alpi. Giu. Lug.*

211. **A. caerúlea** *Jacq., coll. II, 56. P. glabra:* f. eretti od ascendenti (5-10 c.): *fg.* spesse, *lucenti,* le radicali in rosetta, con *3-5 denti ottusi nell'apice,* le cauline 2-3 bislunghe, sessili: fi. piccoli, bluastri: silique erette, lineari, piane, un po' ingrossate nel margine: sm. alati. ♃. *Nelle parti più elèvate delle Alpi. Lug. Ag.*

212. **A. arenósa** *Scop., carn. II, 32.* P. pelosa per peli semplici: f. gracili, flessuosi, eretti o diffusi (1-3 d.): *fg. radicali* a rosetta, *lirato-pennatofesse, le cauline sessili,* ristrette alla base, ovate o lanceolate, intere o dentate: fi. color lilla: silique lineari, strette, patenti: sm. un po' alati in alto. ①. *Luoghi sterili nell'It. sup. e nel Triestino. Apr. Sett.*

213. **A. Hallérii** *L., sp. ed. II, 929.* F. gracili, stoloniferi alla base o nudi: fg. tutte picciolate, *le radicali cuoriformi, rotonde od ovate, le cauline inf. ovate* o lanceolate: fi. bianchi, raramente rosei: silique corte con strozzatura fra i semi. ♃. *Luoghi sassosi ed umidi nell'Italia sup. al Lago Maggiore, nel Tirolo australe, ecc. Mag. Giu.*

214. **A. Thaliána** *L., sp. 665.* F. eretto, ramoso (1-3 d.): fg. radicali in rosetta, bislunghe, intere o sinuato-dentate, le cauline più piccole, poche, *sessili:* fi. molto piccoli, bianchi: racemo a rachide diritta: *silique* erette sul peduncolo, *gracili, un po' arcuate.* ①. *Dal mare fino alla reg. mont., comune nella Penisola e nelle isole. Feb. Mag.*

215. **A. pedemontána** *Boiss., diagn. pl. or. I, 69.* F. ascendenti, un po' flessuosi (1-2 d.): *fg. radicali lungamente picciolate, quasi cuoriformi, ottusamente 5-lobe,* le cauline inf. picciolate, cuoriformi-ovate, con 5-7 lobi acuti, *le sup. ovato-alabardate:* silique lineari eretto-patenti, con stimma un po' ingrossato. ♃. *Nella reg. alp. in Piemonte fra Crissolo e Luzerna. Lug.*

216. **A. Scopoliána** *Boiss., Ann. sc. nat. 2e ser. XVII, 56.* F. eretto (1 d.): fg. radicali obovate, le cauline 2-3 *coriacee, cartilaginoso-dentellate e cigliate nel margine.* ♃. *Luoghi rupestri nell'Istria. Mag. Giu.*
Draba ciliata *Scop.*

GEN. 35. — CARDAMÍNE *L.*

(Da nome greco).

§ Fg. quasi tutte intere: semi con funicoli sottili.

217. **Cardamíne asarifólia** *L., sp. 654.* F. eretto od ascendente, foglioso (2-4 d.): *fg. tutte reniformi-irotonde,* sinuate o sinuato-crenate, lungamente picciolate: fi. bianchi in racemo composto: antere violette: silique lineari compresse, erette: sm. ovali, verdastri. ♃. *Lungo i ruscelli delle reg. mont., nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

218. **C. alpína** *Willd. spec. III, 481.* P. nana: *fg. radicali* in rosetta, *romboidali-ovate,* bruscamente ristrette in picciolo lunghetto, *le cauline* poche, *intere o sinuato-trilobe, o con un'orecchietta alla base:* fi. bianchi in corimbo corto, sboccianti quasi contemporaneamente: silique erette-lineari. ♃. *Presso i ruscelli nella reg. alp. delle Alpi. Giu. Ag.* Volg. *Billeri d'alpe.*

§§ Fg. per la maggior parte ternate o pennate: funicoli dei semi sottili.

219. **C. resedifólia** *L., sp. 656.* P. piccola: f. flessuosi: *fg. radicali inf. ovate, ottuse, le seguenti tripartite o pennate a 2-3 coppie di segmenti* obovato-bislunghi, ottusi, talora quasi lirate: fi. bianchi: silique lineari erette: sm. alati. ♃. *Pascoli della reg. alp. e mont. e rupi umide nella Penisola ed in Corsica (M. Coscione e Rotondo). Lug. Ag.*

β. *subintegrifólia Car.*: suffruticosa: fg. obovate, intere od acutamente dentate. C. hamulosa *Bert.*

220. **C. parviflóra** *L., sp. II, 914.* F. eretto, flessuoso, ramoso (1-3 d.): *fg. pennatosette, a molti segmenti* bislunghi o lineari, le cauline senza orecchiette: fi. minuti, bianchi: *silique* lineari, sottili, *erette sopra peduncoli patentissimi.* ①. *Luoghi umidi e paludosi presso l'antico lago di Bientina e nelle paludi Pontine. Mar. Mag.*

221. **C. impátiens** *L., sp. 655.* F. eretto (3-6 d.), solcato, angoloso: fg. pennatosette, *a molti segmenti* ovali o bislunghi, spesso inciso-seghettati: *piccioli con 2 orecchiette anguste e cigliate alla base*: fi. bianchi con pt. piccolissimi o 0: silique lineari, strette. ②. *Luoghi freschi ed ombrosi dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola ed in Corsica. Mag. Giu.* Volg. *Billeri.*

222. **C. hirsúta** *L., sp. 655.* F. eretto (1-3 d.): fg. pennate, *le radicali* a rosetta, *con ff. quasi tondo-ovate,* sinuato-angolose, la terminale rotondo-reniforme: fg. cauline con 2-3 ff. bislunghe, senza orecchiette alla base: fi. piccoli, bianchi: *pt. lunghi il doppio del calice, bislungo-obovati:* silique lineari strette. ①. *Luoghi erbosi e muri, dal mare fino alla reg. mont.: comunissima. Mar. Mag.*

β. *sylvática (Link in Hoff. phyt. bl. I, p. 50):* fg. cauline più grandi delle radicali: stilo = alla larghezza della siliqua: radice obliqua, fibrosa. *Luoghi ombrosi selvatici.*

223. **C. praténsis** *L., sp. 656.* Rz. corto: f. eretto (3-4 d.): fg. radicali pennate a ff. tondo-ovate, sinuato-angolose, la terminale più grande, reniforme, *le cauline a ff. lineari, intere,* uguali: fi. grandetti, lilla. in corimbo corto: *pt. lunghi il triplo del calice.* ♃. *Prati umidi ed ombrosi*

delle reg. marem. e camp., nell'Italia sup. e media. Mag. Giu. Volg. *Billeri.*

β. *Matthióli (Moretti):* f. eretti od ascendenti, ramosi: fi. bianchi in corimbo spesso composto: fg. cauline a ff. più numerose. *Comunissima nei prati umidi e nelle marcite dell'Italia sup.*

224. **C. amára** *L., sp. 656.* F. eretto od ascendente, angoloso-solcato (2-5 d.): *fg. pennate,* tutte *a ff. obovate o bislunghe, sinuate o dentato-angolose,* la terminale poco più grande: *pt.* bianchi, raramente violetti, *obovati, lunghi 3 volte il calice:* silique lineari strette. ♃. *Dal mare alla reg. mont., ma principalmente in questa, nella Penisola ed in Sicilia. Giu.*

β. *grandifólia (Bert.):* fg. a ff. più grandi, le sup. spesso un po' scorrenti, la terminale talora tripartita. *Con la specie nel Piceno.*

§§§ Fg. ternate o pennate: semi con funicoli larghi.

225. **C. trifólia** *L., sp. 654.* Rz. sottile: f. prostrato per breve tratto (2 d.): *fg. radicali* lungamente picciolate, *ternate,* a ff. romboidali-tonde, consistenti, dentate o sinuate: *fg. caulina unica o 0:* fi. bianchi, grandetti: silique lineari, lanceolate, acute. ♃. *Luoghi selvatici ombrosi della reg. mont. nella Penisola. Apr. Mag.*

226. **C. chelidónia** *L., sp. 655.* F. flessuoso-eretto (2-4 d.): *fg. pennate o bipennate, a ff. ovate, inciso-crenate, o quasi obovato-romboidali: piccioli con orecchiette* alla base: fi. violetti in corimbo: silique lineari lunghe, acuminate. ①. *Boschi ombrosi della reg. mont. dall'Appennino ligure in giù ed in Corsica. Giu. Lug.*

227. **C. Plumiérii** *Vill. pros., 28, ecc.* F. ascendenti (5-20 c.); fg. radicali quasi tonde o reniformi, a 3 o 5 lobi, *le sup. ternate o pennate, con ff. trifide o trilobe:* fi. bianchi, piccoli: silique lineari: stilo lineare, compresso. ②. *Luoghi selvatici della reg. mont., nella Penisola ed in Corsica. Giu. Lug.*

228. **C. gláuca** *Spr., syst. veg. II, 88.* P. *glauca e glabra:* f. c. s.: fg. pennate, a ff. bislunghe od ovate, la terminale triloba: pt. più grandi del calice: *silique erette, volte da un lato:* stilo sottile, quasi cilindrico: stimma ottuso. ①. *Reg. mont. dell'Etna e dell'Aspromonte. Giu. Lug.*

229. **C. marítima** (*Portenscl. ap. DC. syst. II, 266*). Fg. ternate o pennate, con ff. picciolettate, trifide o pennatifido-quinquefide, ristrette alla base: lacinie ottuse, con apice brevissimo: silique *lanceolato-lineari, con stilo compresso.* ②. *Luoghi arenosi marittimi nell'Istria.*

230. **C. graéca** *L., sp. 665.* F. eretto, ramoso, angoloso: *fg. pennate,* glabre, a ff. ovate a rovescio cuneate, inciso-lobate o dentato-lobate: fi. bianchi: silique larghette, lineari, lanceolate, erette, con *stilo biangoloso ottuso: placente larghe.* ①. *Luoghi ombrosi selvatici dei monti, nell'Italia meridionale ed in Sicilia. Mar. Apr.*

GEN. 36. — DENTÁRIA *L.*

(Da *dens*, dente, pel rizoma squamoso).

231. **Dentária enneaphyllos** *L., sp. 653.* Rz. grosso: f. eretto

(2-3 d.): fg. radicali lungamente picciolate, ternate, a ff. lanceolate, bislunghe, acute, inegualmente seghettate: *le cauline 3 in verticillo:* fi. giallo-bianchicci: *st.* = *alla corolla.* ♃. *Nei monti del Tirolo italiano e del Piceno. Mag. Giu.*

232. **D. trifólia** *Wald. et Kit. pl. rar. Hung. II, 148.* Rz. a corti denti: *fg.* radicali *ternate*, a ff. ovato-lanceolate, radamente dentate, con denti terminati in acume ottuso, le cauline alterne: fi. bianchi. ♃. *Nei monti del Tirolo italiano, del Bassanese e del Piceno. Apr. Mag.*

233. **D. pentaphýllos** *L., sp. 654.* Rz. a squame grandette: *fg. radicali palmato-partite, a 5 segmenti ovato-lanceolati,* acuminati, seghettati, le cauline alterne, ternate: fi. violacei: *silique lungamente rostrate.* ♃. *Boschi della reg. mont. nell'Italia sup. Mar. Mag.* Volg. *Dentaria.*

234. **D. polyphýlla** *Wald. et Kit. pl. rar. hung. II, 174.* Rz. grosso con squame fitte: *fg. pennate, a 7-9 ff. lanceolate lungamente acuminate,* inegualmente seghettate, le sup. verticillate a 3 o quasi alterne: fi. di color giallo chiaro, con stami lunghi circa $^1/_2$ della corolla. ♃. *Nei boschi di faggio della Penisola, nelle Alpi e nell'Appennino. Apr. Mag.*

235. **D. pinnáta** *Lam., enc. II, 268.* Rz. molto grosso, con squame brevi: *fg. pennate,* le inf. con 7-9 e le sup. con 7 ff. bislunghe o lanceolate, *acute,* scorrenti, inegualmente seghettate, tutte alterne: fi. bianchi, raramente rosei o quasi cerulei: silique grosse. *Nella reg. mont. e camp. della Penisola. Apr. Giu.*

236. **D. bulbífera** *L., sp. 653.* Rz. gracile: *fg. inf. pennate,* con 5-7 ff. bislungo-lanceolate o lanceolate, radamente seghettate, *le sup. semplici* e più piccole *con bulbilli nell'ascella:* fi. rosei o porporini: silique spesso abortite. ♃. *Con la precedente. Mag. Giu.* Volg. *Dentaria minore.*

GEN. 37. — HÉSPERIS *L.*

(Da ἕσπερος, sera, perchè odorose di sera).

237. **Hésperis matronális** *L., sp. 663.* F. eretto, ramoso in alto (4-6 d.): fg. un po' ruvide, ovato-bislunghe o lanceolate, acuminate, più o meno minutamente dentate: fi. grandi, lilla o bianchi, in racemo corimbiforme: calice = al peduncolo: *pt. obovati, smarginati: silique cilindriche,* torulose. ♃. *Rupi delle reg. mont. nella Penisola. Mag. Giu.*

b. Petali obovato-bislunghi. *Nel Piceno, ecc.*

238. **H. laciniáta** *All., fl. ped., n. 985.* F. eretto, ramoso in alto c. s.: *fg. inf. bislungo-lanceolate, pennatofesse alla base:* le sup. ovate o lanceolate, sessili, dentate: fi. c. s., in racemo bislungo: calice lungo il doppio del peduncolo ed = all'unghia dei pt.: silique biangolose, irregolarmente torulose, *pubescenti-glandulose.* ♃. *Dalla reg. mar. alla mont., nel Piemonte e nell'Italia centrale. Mag.*

b. hirsúta: p. irsuta e fittamente peloso-glandolosa e glutinosa. *M. Catria, Abruzzi, ecc.*

GEN. 38. — MALCÓLMIA *R. Br.*

(Ded. a Malcolme, coltivatore inglese).

239. **Malcólmia africána** *R. Br. kew. IV, p. 121.* P. alta (1-4 d.):

f. ramoso-diffuso: fg. lanceolate, quasi dentate, con peli stellati: racemi a pochi *fi. sessili, piccoli*, violetti: calici persistenti: silique lineari, strette, scabre per peluria densa: *sm. troncati.* ①. *A Trapani: rara.*

240. **M. marítima** *R. Br., l. c.* F. ramosi, flessuosi (1-3 d.): fg. inf. obovate, le sup. bislunghe, un po' dentate: *fi.* violetti, *peduncolati: calice con 2 sp. concavi:* silique lineari, lesiniformi, acuminate, con peluria applicata, composta di peli fusiformi. ①. *Sui muri presso il mare a Nizza, Ostia e Messina. Mag.*

241. **M. parviflóra** *DC., syst. II, 442.* P. pubescente (5-20 c.): *f. ramosissimo, con rami più lunghi del f. primario:* fg. inf. bislunghe o lanceolate, le sup. lanceolato-lineari: *fi.* piccoli, violetti, *peduncolati:* silique sottili, cilindriche, torulose, brevemente acuminate: *sm. non troncati.* ①. *Nelle arene marittime nella Penisola e nelle isole. Mar. Giu.*

242. **M. litórea** *R. Br., l. c.* P. bianco-tomentosa (1-3 d.): f. eretti, fogliosi: fg. bislunghe, ottuse, intere o sinuato-dentate: *fi. grandi,* porporini, con peduncoli lunghetti: *stilo caducissimo, più stretto del fr.* ch'è eretto, patente, cilindrico, allungato con lunga punta. ♃. *Nel littorale di Terracina. Apr. Ott.*

243. **M. Orsiniána** *Ten. nap. V, 67.* P. alta 2 d.: f. eretti od ascendenti: fg. bislunghe, oscuramente seghettate: *fi. piuttosto piccoli,* violetti: pt. un po' più lunghi del calice, obovati, ottusi: *silique* allungate, *compresse, brevemente acuminate nell'apice.* ①. *Al M. Cenisio ed alla Majella nell'Abruzzo. Lug.*

Gen. 39. — SISÝMBRIUM *L.*

(Da σισυμβριον, nome di una specie di crescione).

§ Fi. gialli o giallastri, raramente bianchi.

244. **Sisýmbrium officinále** *Scop. carn. II, 26.* P. alta 2-3 d.: f. ramoso-divaricato: fg. inf. lirate, roncinate, le sup. astate: fi. piccoli, gialli, in racemi terminali nudi: siliquette lineari, lesiniformi, appressate alla rachide, con tramezzi sottili, trasparenti. ①. *Comune lungo le vie e nei prati, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Ott.*

245. **S. polycerátium** *L., sp. 658.* F. eretto, semplice o ramoso (1-3 d.): fg. bislunghe, sinuato-pennatofesse e lacinie triangolari, le sup. astate: *fi.* piccoli, gialli, *a 2 o 3 nell'ascella delle fg.:* silique arcuate in fuori, cilindriche, torulose, *con tramezzo spugnoso.* ①. *Nei rottami e lungo le strade, nella Liguria, nell'Italia centrale ed inf. e nelle isole. Mag. Giu.*

246. **S. orientále** *L., sp. ed. II, 921.* F. eretto, ramoso (2-6 d.): *fg. tutte picciolate,* le inf. lirato-pennatofesse, con lobi ovati o lanceolati, sinuato-dentati, il terminale triangolare, astato: fi. giallo-pallidi: *sp. eretti:* silique lunghissime, patenti. ②. *Nei rottami e luoghi incolti della Penisola. Mag. Giu.*

247. **S. altíssimum** *L., sp. 659.* F. eretto, ramoso in alto (5-10 d.): fg. inf. profondamente pennatofesse a lacinie lanceolate, quasi dentate, le sup. a *lacinie lineari,* allungate, *intere,* flaccide: fi. giallo-pallidi: *sp. patentissimi,* antere lunghissime: silique cilindriche, lunghe, pelose da giovani.

①. *Lungo le vie, nei campi ecc. nel Tirolo, presso Genova, nel Napoletano ecc. Mag. Giu.* S. pannonicum *Jacq.*

248. **S. erisymóides** *Desf. atl. II, 84.* F. eretto (3-6 d.): fg. lirato-pennatofesse, con poche lacinie inegualmente ed acutamente dentate, la terminale grandissima: fi. bianchi: racemo fruttifero, allungato, rado: *pedicelli brevissimi: silique lesiniformi,* patenti od orizzontali. ①. *Luoghi aprici dei monti a Gartelli in Sardegna.*

249. **S. Ìrio** *L., sp. 659.* F. eretto (2-8 d.): fg. pennatifido-roncinate a lobi acuminati, dentati: fi. piccoli, giallo-pallidi: sp. 2-3 volte più brevi del peduncolo: *silique* strette, *4 volte più lunghe del pedicello* sottile *e da giovani superanti il corimbo.* ①. *Lungo le vie e sui muri ecc. nella reg. camp. della Penisola e delle isole. Apr. Giu.*

250. **S. Loesélii** *L., sp. ed. II, 921.* F. eretto, striato, *ispido* per peli retrorsi (3-4 d.): fg. lirato-pennatofesse, ispide, le inf. con lobo terminale grandissimo: calici patenti, uguali all'unghia dei pt.: *silique* ascendenti, *lunghe il doppio del peduncolo, da giovani più corte del corimbo convesso.* ②. *Nei campi in Liguria, nel Bassanese ed al Gargano. Giu. Lug.*

251. **S. austríacum** *Jacq. austr. t. 262.* F. eretto, ramoso (3-6 d.): fg. pennato-partite, roncinate, a lobi triangolari acuti, slargati alla base, dentati, il terminale più grande: fi. gialli, con *calice = al peduncolo: silique ravvicinate,* torulose, patenti sopra pedicello ascendente o contorto. ②. *Luoghi sassosi mont. delle Alpi, al Cenisio e presso Nizza. Mag. Lug.*

b. taraxacifólium Gr. et Godr.: fg. cauline piccole, discoste, a lobi interi: silique lunghe 3-4 c., glabre.

c. acutángulum Koch.: fg. cauline grandi, a lobi dentati: silique $^1/_2$ più corte, glabre od irte, convergenti verso l'asse. *Al Cenisio presso il lago.*

252. **S. strictíssimum** *L., sp. 660.* P. pubescente: f. eretto, ramoso, foglioso in alto (1^m): fg. lanceolate, acuminate, *seghettato-glandolose od intere:* fi. odorosi, gialli: *sp.* patenti, *più corti del peduncolo*: silique lunghe, gracili, torulose. ♃. *Luoghi selvatici della reg. mont. nelle Alpi ed in Tirolo. Giu. Lug.*

253. **S. Sophía** *L., sp. 659.* F. eretto, foglioso (3-10 d.): fg. bi-tri-pennato-partite, a segmenti lineari, il terminale più lungo: fi. piccoli, giallo-pallidi: *sp. 2-3 volte più corti del peduncolo:* pt. più corti del calice: *racemi fruttiferi allungatissimi:* silique gracili, un po' torulose. ①. *Lungo le strade, ecc., nella reg. campestre, nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Ott.*

254. **S. tanacetifólium** *L., sp. 659.* F. eretto, angoloso, foglioso (3-6 d.): *fg.* molli, *pennato-partite, a segmenti lanceolati, inciso-dentati:* fi. gialli in corimbo composto, terminale: silique lanceolato-lineari, convesse, con valve ad 1 sola nervatura. ♃. *Luoghi rocciosi della reg. mont. ed alp., al Cenisio, al col delle Finestre, ecc. Lug.* Hugueninia *Reich.*

§§ Fiori bianchi.

255. **S. bursifólium** *L., sp. ed. II, 918.* F. eretto, semplice o ramoso: fg. primordiali piccole, obovate, dentate, le altre lirato-pennatofesse, con lacinie lanceolate, quasi dentate, la terminale maggiore: *stipole*

saettiformi: fi. piccoli, bianchi: pedicelli abbreviati, grossetti: *siliqua* un po' compressa, *con molte nervature.* ④. *Alle radici del Cimone ed in Sicilia nei monti. Apr. Mag.*

256. **S. pinnatífidum** *DC., fl. fr. IV, 667.* F. eretti, gracili (5-15 c.): fg. inf. a rosetta, *intere o lirate,* obovate, le altre pennato-partite, *con 2-4 paia di segmenti lineari, ortogonali alla rachide:* fi. piccoli, bianchi: *sp. più lunghi del peduncolo:* racemo fruttifero, rado: stimma quasi sessile. ♃. *Nella reg. mont. ed alp. delle Alpi occidentali, in Val d'Aosta al S. Bernardo. Mag. Ag.*

257. **S. Zannónii** *(Ball.).* F. striscianti alla base e tortuosi: pedicelli 2-3 volte più lunghi che nel precedente: silique strette, arcuate. *Nell'Italia centrale sulle rupi della reg. subm. nell'Appennino pistoiese, a Vallombrosa, ecc., ed anche nelle Alpi.*

258. **S. Alliária** *Scop. carn. 2, 26.* F. eretto, spesso un po' ramoso in alto (5-10 d.): *fg.* picciolate, le *inf. reniformi,* crenulate, *le sup. ovali-acuminate o cuoriformi,* irregolarmente dentate: fi. bianchi: silique cilindriche, allungate, un po' torulose, nervose: sm. bislunghi, troncati. ♃. *Nelle siepi dei colli e dei monti nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

GEN. 40. — ERÝSIMUM *L.*

(Da ἐρυειν salvare).

259. **Erysimum cheiranthóides** *L., sp. 661.* F. eretto, striato, angoloso (2-6 d.): fg. lanceolate, quasi dentate od intere, con *peli triforcati:* fi. gialli: peduncoli sottili, *lunghi:* silique lunghe quasi il doppio dei pedicelli, molto oblique relativamente alla rachide. ①. *Luoghi incolti e campi dell'Italia sup., in Valsugana, ecc. Giu. Lug.*

260. **E. virgátum** *Roth. cat., 75.* F. rigido, eretto (5-10 d.): fg. bislunghe, lanceolate, con peli trifidi: fi. gialli: racemo fruttifero rigido e denso: *silique erette parallelamente all'asse,* talora molto allungate, *con peli stellati: sm. alati* nell'apice. ♃. *Presso Bormio.* E. durum *Presl.*

β. *juránum Gaud.:* fg. sinuato-dentate. *Reg. subalpina delle Alpi al Cenisio, ecc.* E. hieracifolium *L. Succ. ed. II, 234.*

261. **E. odorátum** *Ehrh., beitr. VII, 157.* F. rigido, eretto, angoloso (2-10 d.): fg. un po' consistenti, bislungo-lanceolate, *sinuato-dentellate, con peli trifidi:* fi. gialli: pt. con lamina quasi tonda: silique eretto-patenti, verdi e *glabrescenti negli angoli:* stimma grosso, bilobo. ②. *Nelle siepi e nei margini dei campi nel Friuli. Giu. Lug.*

β. *dentátum Koch.:* fg. sinuato-dentate con denti stretti ed acuti, le inf. roncinate. *Nell'Istria.* E. carniolicum *Doll. Bot. Zeit. 1827.*

262. **E. repándum** *L., sp. ed. II, 923.* F. angoloso, semplice o ramoso (3 d.): fg. lanceolate o lineari-lanceolate, sinuato-dentate, con peli 2-3-forcati: fi. gialli: pedicelli cortissimi: silique *ottusamente tetragone, quasi cilindriche,* allungate, *appena più grosse del pedicello ingrossato ed orizzontale.* ①. *Nel Friuli presso Cividale. Giu. Lug.*

263. **E. crepidifólium** *Rchb. ic. I, f. 13.* F. angoloso-ramoso (4-6 d.): fg. lanceolate, radamente sinuato-dentate o quasi intere, un po' ricurve:

fi. gialli: *pedicelli 2-3 volte più corti del calice: silique ottusamente tetragone, quasi compresse nel dorso, unicolori:* stimma a capolino. ②. *Nelle rupi calcaree in Val Policella. Mag. Giu.*

264. **E. canéscens** *Roth. cat. bot. I, 76.* F. eretto angoloso-solcato (4-6 d.): fg. lineari, lanceolate, intere o poco dentate, le sup. lineari, acute: fi. gialli: *pedicelli quasi uguali al calice: silique allungate, patenti, tetragone, biancastre, con angoli meno pelosi.* ♃. *Luoghi aprici sassosi. Mag. Giu.*

β. *rhéticum (DC.):* fi. più grandi: pedicelli lunghi circa $^1/_3$ del calice nella fioritura. *Lombardia.*

265. **E. austrále** *Gay. erys. diag., 6.* F. angolosi, eretti (1-5 d.): fg. lineari-lanceolate, intere od un po' sinuato-dentate: fi. gialli: *calice* lungo *il doppio dei peduncoli e questi patenti insieme alle silique che sono biancastre anche sugli angoli:* sm. alati in alto. ♃. *Luoghi sassosi, dalla reg. marem. alla mont., nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

266. **E. lanceolátum** *R. Br. Ait. kew. IV, 116.* F. eretto, striato, angoloso (1-3 d.): fg. lineari, lanceolate, lungamente ristrette in picciolo, intere e con *peli semplici:* fi. grandi, gialli, odorosi: *pedicelli 2-3 volte più corti del calice: silique tetragone, pubescenti o biancastre: stilo non più lungo dello spessore della siliqua:* sm. alati in alto. ♃. *Luoghi aspri, dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.* E. Cheiranthus *Pers.* Volg. *Crespinaccio giallo.*

β. *helvéticum (DC.):* stilo lungo 2-3 volte la larghezza della siliqua.

γ. *ochroléucum (DC.):* silique compresso-tetragone: stilo lungo 3 volte la larghezza della siliqua.

δ. *púmilum (Gaud):* pianta nana (5-10 c.), con fg. lineari, le inf. un po' sinuato-dentate: silique erette.

267. **E. linifólium** *(Pers. syn. sub Cheirantho).* F. ramoso dalla base, suffruticoso (2 d.): fg. lineari, lanceolate, un po' scabre, intere: fi. *rosei,* piuttosto grandi: pedicelli lunghi circa $^1/_2$ del calice: silique quasi cilindriche, lunghe circa il triplo del calice: stimma bilobo. *Riviera di Ponente (Ricas.).*

Gen. 41. — CONRÍNGIA *Reich.*

(Ded. a E. Conring, filosofo e medico).

268. **Conríngia orientális** *Andrz. DC., syst. II, 508.* F. eretto, cilindrico, semplice o ramoso (2-8 d.): fg. intere, le radicali obovate, picciolate, le cauline ellittiche, sessili, scavate a cuore alla base: fi. biancastri o giallastri: silique molto allungate, grossette (2-3$^{m/}$), un po' acuminate, con valve ad una nervatura media sporgente. ①. *Campi asciutti nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.* Brassica orientalis *L.*

269. **C. austríaca** *Andrz.* Differisce dalla precedente per avere le fg. più larghe, le silique erette e con valve a 3 nervature. ①. *Campi dei monti nella Penisola* (Brassica *Jacq.*).

GEN. 42. — BRÁSSICA *L.*

(Da *Bresic*, nome celtico del cavolo).

270. **Brássica campéstris** *L., sp. 666.* F. eretto, ramoso: fg. inf. lirato-pennatofesse, dentate, tubercoloso-ispide, le sup. lanceolate o bislunghe, sessili, *cuoriformi-abbraccianti alla base:* fi. gialli: *peduncoli patenti: silique* cilindriche, *erette sui peduncoli,* terminate in rostro allungato. ①, ②. *Nei seminati della Penisola e delle isole: comune. Dec. Mag.* Volg. *Colza.*

β. *esculénta Gr. et Godr.:* radice ingrossata, depressa. *B. rapa* L. Volg. *Rapa.*

271. **B. Nápus** *L., sp. 666.* F. eretto, ramoso in alto: fg. inf. lirate, pennatifido-dentate, le sup. lanceolate, sessili, cuoriformi alla base: fi. gialli: *peduncoli orizzontali: silique* cilindriche, *patenti, a valve convesse* e torulose: rostro sottile. ①, ②. *Campi della Penisola. Apr. Mag.* Volg. *Rapaccione, Ravizzone.*

272. **B. olerácea** *L., sp. 667.* P. glabra: f. eretto (5-10 d.): fg. inf. lirate, sinuato-ondulate, le sup. bislunghe, lanceolate: fi. grandi, gialli, pallidi: *sp. eretti: st. eretti:* silique cilindriche, allungate, torulose, erette sui peduncoli, terminate in rostro conico, lesiniforme: *sm. lisci.* ②. *Nelle rupi della Liguria, delle Alpi Apuane, del M. d'Ancona, ecc. Mag. Giu.* Volg. *Cavolo.* Si coltiva in gran numero di varietà.

273. **B. insuláris** *Moris, Fl. sard. I, 168.* P. suffruticosa: f. eretto (3-6 d.): fg. un po' carnose, le inf. lirate, crenato-dentate, le sup. 2-3, bislunghe: *fi. bianchi* con vene sanguigne, grandi: *silique tetragono-compresse, grosse,* con rostro stretto, conico. ♃. *Nelle fessure delle rupi in Sardegna e Corsica. Apr. Mag.*

274. **B. villósa** *Biv. Bern. mant. IV, 20.* P. suffruticosa (5-10 d.), *peloso-biancastra:* fg. tutte picciolate, lirato-pennatifide od intere, lobato-dentate: fi. giallo-pallidi: *silique corte* (3 c.), *grosse, tetragone, a pochi semi,* terminate in rostro corto, sottile, cilindrico. ♃. *Rupi elevate presso Palermo, alle Madonie, ecc. Feb. Apr.*

275. **B. incána** *Ten. app. pr. hort. nap., 259. P. bianco-tomentosa:* fg. inf. picciolate, lirate, lobato-dentate, le sup. lanceolate, linguiformi: fi. gialli: *silique cilindriche (6-10 c.),* gracili, con *rostro* conico, stretto, $^1/_5$ *della siliqua.* ♃. *Rupi marittime presso Napoli, a Capri ed in Sicilia. Apr. Mag.*

276. **B. macrocárpa** *Guss. ind. sem. H. R. in Bocc., 1824.* F. fruticoso, eretto (5-10): fg. inf. quasi lirate, con lobi interi od irregolarmente dentati, le sup. sessili, lanceolate, acute: *silique grosse, corte,* cilindriche, semipatenti, con rostro lungo, conico, avente 1-2 sm. alla base. ♃. *Rupi marittime delle isole di Levanzo, Favignana e Maretimo. Feb. Mar.*

277. **B. rupéstris** *Raf. caratt., 77.* F. fruticoso alla base (5-10 d.): fg. radicali *quasi pennatofesse, acute,* grossolanamente dentate, le sup. lanceolate, acute, quasi intere: fi. grandi, gialli: *silique tetragono-compresse,* ristrette alla base, con *rostro conico, corto* (5-6^{mm}). ♃. *Rupi dei monti presso Palermo. Feb. Mar.*

278. **B. Richéri** *Vill. dauph. III, 331.* F. eretto, semplice: *fg.* tutte picciolate, *bislunghe od obovate, intere o sinuate,* le sup. più ristrette: fi. gialli, venati: *silique* compresse, allungate, *con valve* fortemente *carenate* e nervose: rostro allungato, compresso. ♃. *Nelle parti elevate delle Alpi, al Cenisio, al M. Viso, ecc. Lug. Ag.*

279. **B. Gravínae** *Ten., fl. nap. prod., 39.* P. un po' pubescente od ispida: f. eretto, quasi nudo: *fg.* inf. obovato-bislunghe, lirate, *sinuato-pennatifide,* a lobi discosti, il terminale dentato: fi. gialli: *silique strette, quasi cilindriche,* erette, con rostro sottile. ♃. *Nelle rupi dei monti abruzzesi (Valle d'Orfenta e M. Corno) e nel Piceno. Giu. Lug.*

280. **B. repánda** *DC., syst. nat. II, 598.* Rz. obliquo: *f. semplici, nudi* (10-15 c.): *fg.* tutte radicali, lungamente picciolate, *spatolate,* sinuato-dentate o *quasi intere:* fi. gialli: racemo corto: silique allungate, un po' larghette, compresso-biangolose, a valve senza carena e rostro sottile. ♃. *Rupi delle Alpi piemontesi, nella valle di Susa e al M. Ginevro. Lug. Ag.*

281. **B. sícula** *(Bert., fl. it. VII, 169).* F. ramoso, allungato, fruticoso alla base (5-10 d.): fg. grassette, le inf. lirato-pennatifide, con *lobi interi o sinuato-crenati, i laterali bislunghi,* le sup. poche, bislunghe, lineari: fi. gialli: silique cilindriche, allungate: stilo gracile. ♃. *Sulle rupi nella Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.* Sinapis virgata *Presl.*

282. **B. fruticulósa** *Cyr. pl. rar. II, 7.* F. suffruticoso alla base, ispido: fg. inf. lirato-pennatifide, a *lobi tutti ottusi o rotondati,* un po' dentati: fi. gialli, odorosi: *silique* cilindriche, *strette, torulose:* stilo sottile, conico. ♃. *Colli aridi e rupi marittime nell'Italia media ed inf., nonchè in Sicilia. Gen. Dec.*

283. **B. obtusángula** *Bert., VII, 158.* F. flessuoso (3-5 d.): fg. profondamente pennatofesse, con segmenti angoloso-dentati: *racemi senza brattee:* fi. grandetti, eretti sui peduncoli: *sp. patentissimi: silique* strette, con rostro breve, *patenti.* ♃. *Presso Susa lungo la via del Cenisio e presso Bologna. Apr. Lug.* (Erucastrum *Reich.*).

β. *Políchii (Schmp.):* racemi con brattee inf.: sp. eretti: fi. giallo-pallidi.

284. **B. palústris** *Pirona, fl. forj. syll., 18.* F. eretto (4-8 d.), semplice o ramoso in alto: *fg. bislunghe,* picciolate, *sinuato-pennatifide, a molti segmenti ovati, slargati alla base ed ottusi,* le cauline 2-3: fi. gialli: silique strette, cilindriche, torulose, terminate in rostro corto, conico. ♃. *Luoghi paludosi presso Virco nel Friuli. Mag. Giu.*

285. **B. sinapóides** *Roth., Man. bot. (1830), 713.* F. eretto, ramoso (1-10 d.): fg. tutte picciolate, le inf. lirate, a lobi dentati, *il terminale* molto *grande,* più o meno lobato, le sup. bislunghe o lanceolate: fi. gialli: sp. *patenti:* silique cilindrico-tetragone, corte (2 c.), *appressate all'asse:* rostro sottile. ⊙. *Nei campi, lungo i fossi, ecc., nella Penisola ed in Sicilia.* Sinapis nigra *L.*

β. *geniculáta (Desf., Fl. atl. II, 98):* silique più sottili, striate, con rostro incurvo. *A Palermo.*

286. **B. adpréssa** *(Moench, meth. 264).* F. eretti od ascendenti (3-4 d.), fg. lirate, irte, *le sup. lineari:* fi. gialli: racemi lunghi, a peduncoli gros-

setti, lunghi 2-3^{mm}: silique corte, cilindriche, *appressate alla rachide, con rostro* grossetto, *seminifero.* ①. *Nei campi della Penisola e nelle isole.* B. incana *L.*

287. **B. Tournefórtii** *Gouan. ill., 44.* P. ispida: f. eretto, poco fogliosо (3-5 d.): fg. radicali lirato-pennatifide, *roncinate,* con lacinie spesso bislunghe, inciso-seghettate, le cauline piccole: siliqua cilindrico-tetragona, compressa, torulosa, con *rostro lungo circa* $^1/_3$ *di essa, conico-biangoloso.* ①. *Luoghi arenosi aridi nella Calabria e nelle isole maggiori. Feb. Giu.* B. sabularia *Moris.*

288. **B. amplexicáulis** *(Desf. sub Sisymbrio).* F. eretti od ascendenti (2-3 d.): fg. radicali bislungo-spatolate, attenuate in picciolo, sinuato-dentate o lirato-pennatofesse, *le sup. abbraccianti,* allungate: fi. gialli, piccoli: *silique piccole* (6-10^{mm}), *più corte dei peduncoli,* torulose, semipatenti. ①. *Luoghi coltivati argillosi in Sicilia, ad Alimena, Burgio, Palermo, ecc. Mar. Mag. e Sett. Ott.*

GEN. 43. — SINÁPIS *L.*

(Da σίναπι, senapa).

289. **Sinápis arvénsis** *L., sp. 668.* F. eretto, un po' angoloso (3-6 d.): *fg. ovate,* inegualmente dentate, *le inf. spesso lirate,* le sup. sessili: fi. gialli: sp. patentissimi: silique cilindriche, con 3 nervature sporgenti nel dorso delle valve, e rostro conico, acuto, lungo. ①. *Nei coltivati della Penisola, dal mare alla reg. mont., e nelle isole: comune. Apr. Lug.*

β. *dasycarpa Neilr.*: siliqua ispida per peli volti indietro. *Presso Pola.*

290. **S. álba** *L., sp. 668.* F. eretto, solcato, ramoso (2-5 d.): fg. tutte picciolate, lirato-pennatifide a segmenti bislunghi, sinuato-dentati: fi. gialli: *peduncoli fruttiferi diritti, patentissimi: silique patentissime,* grosse, ispide, con rostro lungo, compresso, falciforme, striato. ①. *Luoghi erbosi coltivati (reg. camp.) nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Ruchettone, Senapa bianca.*

291. **S. dissécta** *Lag. hort. madr. 20 (1815).* F. angoloso, sottilmente striato: *fg. lirato-pennato-partite a lacinie strette,* distanti, disugualmente laciniato-dentate: fi. gialli: *silique grosse, lobate,* un po' ispide o glabre, con *rostro* falciforme, stretto, *lunghissimo.* ①. *Nei rottami e nei coltivati presso Trieste, a Pescara, in Calabria ed anche nelle isole. Apr. Mag.*

292. **S. pubéscens** *L. mant. 95.* P. *suffruticosa e mollemente pelosa:* fg. inf. lirate, pennato-partite, le sup. bislunghe, disugualmente dentate: fi. gialli: *calice eretto, chiuso:* silique grossette, cilindriche, irsute, con rostro compresso, conico, lungo. ♃. *Luoghi erbosi, dal mare alle reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Gen. Dec.*

b. serráta (Porta e Rigo): p. meno pelosa: segmenti delle fg. seghettati. *Colli di Calabria.*

293. **S. Cheiránthus** *Koch. deut. fl. IV, 717.* F. eretto, ramoso (2-4 d.): *fg. tutte picciolate,* bislunghe, pennato-partite a segmenti bislunghi, sinuato-crenati, le sup. a segmenti lineari, interi: fi. gialli: *sp. eretti: silique patenti,* cilindriche, strette, con 3 nervature sporgenti nelle valve: *sm. alveolati.* ②, ♃. *Nella reg. mont. ed alp. Giu. Ag.*

β. *cheirantiflóra (DC.)*: f. più gracile: lobi delle fg. acuti: fi. più piccoli.

γ. *recurváta (All.)*: silique reflesse.

δ. *montána DC.*: f. corto, appena foglioso.

GEN. 44. — DIPLOTÁXIS *DC.*

(Da διπλοῦς, doppio, τάξις, serie, pei semi in 2 serie).

294. **Diplotáxis erucóides** *DC., syst. II, 631.* F. spesso ramoso dalla base (2-4 d.): fg. inf. lirate o sinuato-crenate, ristrette in picciolo, le cauline sessili, bislunghe, inciso-dentate: fi. grandetti, bianchi: sp. un po' più corti del peduncolo: *siliqua 2-3 volte più lunga del peduncolo,* con rostro largo, bitagliente. ①. *Nei campi e lungo le strade, nella Penisola e nelle isole. Gen. Dec.*

b. ápula (Ten. syll., p. 326): silique il doppio più lunghe. *Nella Puglia.*

295. **D. crassifólia** *DC., l. c., 629.* F. suffruticosi alla base, fogliosi (3-6 d.): fg. *cuneiformi, bislunghe,* irregolarmente inciso-dentate, *grossette,* glabre o pelose: fi. gialli: silique lineari, sottilmente stipitate, pendenti: stimma quasi sessile, ottuso, smarginato. ♃. *Rupi gessose in Sicilia, a Cammarata, Sutera, ecc. Apr. Mag.*

296. **D. tenuifólia** *DC., l. c., 632.* F. *suffruticoso alla base* (3-6 d.): fg. pennato-partite o pennatofesse, lanceolato-lineari, le sup. lanceolate, intere: fi. c. s.: sp. patenti, *3-4 volte più corti* del peduncolo: silique erette, uguali al peduncolo o più lunghe. ♃. *Campi, luoghi incolti ed argini della reg. maremm. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Ott.*

297. **D. murális** *DC., l. c., 634.* F. erbaceo (2-3 d.), quasi nudo: fg. bislunghe, sinuato-dentate o pennato-partite, le cauline dentate: sp. eretti, lunghi $^1/_2$ *del peduncolo*: fi. gialli, più piccoli che nella precedente: *silique* erette, *lunghe 2-3 volte il peduncolo.* ①. *Luoghi aridi e muri della reg. camp. e maremm. nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Ott.*

298. **D. vimínea** *DC., l. c., 635.* F. nudi (2-3 d.): fg. radicali bislunghe, lirato-pennatofesse o sinuato-dentate: fi. gialli, piccoli: sp. *uguali al peduncolo*: pt. quasi uguali al calice: silique quasi erette, con stilo *ristretto alla base.* ①. *Luoghi aridi aprici nella Penisola e nelle isole. Feb. Nov.*

b. integrifólia: fg. bislungo-spatolate, ottuse, quasi intiere.

299. **D. scapósa** *DC., l. c., 635.* F. nudi, *molto corti* (1 d.): fg. radicali piccole, glabre, bislunghe, *pennatifide*, con lobi corti, interi: fi. gialli, con pt. più lunghi del calice: silique erette, non stipitate: stilo breve, quasi filiforme. ①. *Lampedusa, Malta e Sicilia. Gen. Mar.*

GEN. 45. — ERÚCA *DC.*

(Da *urere*, bruciare, pel sapore dei sm.).

300. **Erúca satíva** *Lam., fl. fr. II, 496.* P. alta 2-4 dec.: f. eretto, ramoso: fg. lirato-pennatifide o quasi intiere, con lobi dentati: fi.

bianco-violacei, venosi: silique cilindriche, con valve a grossa nervatura dorsale e rostro compresso, lungo poco meno della siliqua. ①. *Nei campi e luoghi aprici nella Penisola e nelle isole. Feb. Mag.* Volg. *Rucola, Ruchetta.*

GEN. 46. — MORICÁNDIA *DC.*

(Ded. a S. Moricandi, botanico italiano).

301. **Moricándia arvénsis** *DC., syst. II, 626.* F. eretto, liscio, ramoso (3-4 d.): fg. un po' carnose, le inf. obovate, ristrette in picciolo, le sup. bislunghe, sessili, cuoriformi alla base: fi. violetti, venati: siliqua lineare, compressa, coi semi in 2 serie. ②. *Nella Liguria occidentale, in Calabria ed in Sicilia. Apr. Aut.*

GEN. 47. — VÉLLA *L.*

(Dal celtico *veler,* crescione).

302. **Vélla ánnua** *L., sp. 641.* P. alta 2-3 d.: f. striato, ramoso, prostrato od eretto: fg. bipennatifide, a lacinie lineari, ottuse: fi. giallo-pallidi con vene purpuree, bianchi nel secco, in racemi radi: siliquette ricurve. ①. *Nei rottami e sui muri, presso Cagliari in Sardegna ed in Sicilia. Feb. Apr.* Carrichtera Vellae *DC.*

GEN. 48. — SUCCÓWIA *Medik.*

(Ded. a G. Ad. Suckow di Jena).

303. **Succówia baleárica** *Med. in Ust. n. ann. I, 41.* P. con f. gracile, eretto od ascendente, a rami divaricati: fg. pennatosette, a segmenti bislunghi, pennatifidi: fi. piccoli, gialli, con pt. poco più lunghi del calice: siliquette globose, aculeate, con rostro lungo. ①. *Nelle siepi marittime in Corsica, Sardegna e Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Tribolina.*

GEN. 49. — RÁPHANUS *L.*

(Da ῥά e φαίνω, pel suo rapido accrescimento).

304. **Ráphanus satívus** *L., sp. 669.* F. eretto, cavo, ramoso (6-10 d.): fg. inf. lirate, con orecchiette in basso, a segmenti inf. scorrenti in alto: fi. grandi, bianchi o violetti: *silique bislunghe, ugualmente rigonfie, indeiscenti*, internamente spugnose. ①. *Coltivato ed inselvatichito a Cosenza lungo le vie, ecc. Mag. Giu.* Volg. *Radice.*

305. **R. Lándra** *Mor. in DC., syst. nat. II, 668.* P. alta 3-6 dec.: f. ramoso: fg. inf. lirato-interrotte, con segmenti discosti, tramezzati da piccoli lobi: fi. bianchi o gialli: *silique moniliformi, con articoli quasi globosi, striate* allorchè secche, e terminate in un *rostro allungato più lungo dell'ultimo articolo.* ♃. *Comune nei campi della Penisola e delle isole. Mag. Giu.* Volg. *Landra.*

306. **R. Raphanístrum** *L., sp. 669.* P. c. s.: f. eretto, ramoso: fg. inf. regolarmente lirate, a segmenti discosti: fi. bianchi, violacei o gialli: *silique moniliformi, a molti articoli, profondamente solcate* allorchè secche, terminate in *rostro* lesiniforme, *lungo 3-4 volte l'ultimo segmento.* ①. *Nei campi della Penisola e delle isole. Mar. Mag.* Volg. *Rapastrello, Ravastrello.*

β. *fúgax (Presl.):* pt. bianchi o venati di porporino: silique quasi articolate, oscuramente striate, con articoli che non si separano. *Val di Mazzara.*

GEN. 50. — RAPÍSTRUM *Desv.*

(Da *rapa*, rapa, ed *astrum*, imagine).

307. **Rapístrum perénne** *Berg. phyt. III, ic.* F. eretto (3-5 d.): *fg. pennatofesse, con segmenti bislunghi,* inegualmente inciso-seghettati: fi. gialli: siliquette solcate, glabre, con articolo inf. grossetto, il sup. ovato: stilo conico, rostrato. ♃. *Presso Opcina nel Triestino. Giu. Lug.*

308. **R. rugósum** *All., ped. I, 257.* F. eretto, angoloso, ramoso (3-5 d.): *fg. inf. lirate,* le sup. bislunghe, angoloso-dentate: fi. giallo-pallidi: *peduncoli lunghi quanto l'articolo inf. della siliquetta,* ch'è ovale, più grossa del peduncolo: articolo globoso, rugoso, più corto dello stilo. ①. *Nei campi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *orientále (DC.):* pedicelli gracili, lunghi il doppio dell'articolo inf.: siliquette glabre, con articolo inf. cilindrico, appena più grosso del pedicello. *Terracina, Corsica.*

309. **R. Linneánum** *Boiss. et Reut., pl. hisp. 5.* F. molto ramoso (5-12 d.): fg. grandissime, lirate: stilo più corto dell'ultimo articolo: *peduncoli filiformi, 2-3 volte più lunghi dell'articolo inf., che è meno grosso del pedicello:* articolo sup. globoso, con rughe poco sporgenti. ①. *Corsica?*

GEN. 51. — CAKÍLE *L.*

(Da parola araba).

310. **Cakíle marítima** *Scop. fl. carn. ed. II, 35.* F. flessuoso, ramoso dalla base (1-3 d.): fg. carnose, bislunghe, crenate o pennatofesse, a segmenti ineguali, lineari, ottusi, intieri o crenati: fi. rosei o bianchi: siliquetta quasi lanceolata, bitagliente e a 2 articoli. ①. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole: comune. Mag. Ott.* Volg. *Baccheroni, Ravastrelli.*

β. *latifólia (Poir.):* fg. ovato-bislunghe, dentate o crenate, talora incise. *Con la specie, ma molto più rara.*

GEN. 52. — CRÁMBE *L.*

(Dal nome greco della pianta).

311. **Crámbe marítima** *L., sp. 671.* F. eretto (3-5 d.): fg. grandi, picciolate, quasi tonde, *sinuate ed ondulato-dentate,* affatto *glabre:* fi.

bianchi, od un po' rossastri: st. lunghi, forniti in alto di un lungo dente: articolo inferiore della siliquetta grosso, depresso. ♃. *Nel Genovesato? Mag. Giu.*

312. **C. hispánica** *L., sp. 671.* F. eretto, angoloso, solcato (3-9 d.): *fg. ispido-scabre*, le inf. lirate, con lobo terminale grandissimo, cuoriforme, tondo: fi. piccoli, bianchi: siliquetta con articolo sup. globoso, l'inf. brevissimo. ①. *Nei colli marittimi, nella Puglia, in Sardegna a Cea Barì e Tortoli, ed in Sicilia a Catania. Mar. Apr.*

GEN. 53. — MORÍSIA *Gay.*

(Ded. al professore G. Moris).

313. **Morísia hypogéa** *Gay in coll. Hort. Rip. app. IV, 50.* P. umile, cespugliosa: fg. radicali bislunghe, pennatifide o pennatosette, a segmenti numerosi, triangolari, il terminale romboidale od astato: fi. gialli, inseriti nell'ascella delle fg. radicali: siliquetta globulosa. ♃. *Colli aprici della Sardegna e della Corsica. Mar. Apr.*

GEN. 54. — LUNÁRIA *L.*

(Da *Luna*, per la forma del fr.).

314. **Lunária ánnua** *L., sp. 653.* F. eretto, ramoso in alto (5-10 d,): fg. inf. picciolate, cuoriformi, dentate, le sup. sessili: fi. porporini in pannocchia terminale: *siliquetta ellittica o rotonda, con estremità ottuse.* ②. *Nei boschi della reg. camp. della Penisola, in Piemonte, negli Euganei, alla Certosa di Firenze ecc. Apr. Mag.* L. biennis *Moench.*

315. **L. redivíva** *L., sp. 653.* Fg. tutte picciolate, cuoriformi, dentate, acuminate: fi. violetti o porporini, odorosi: st. con *filamenti lineari: siliquette pendenti, ellittico-bislunghe, acute alle estremità*, ♃. *Boschi ombrosi umidi della reg. subm. e mont. nella Penisola. Mag. Giu.*

GEN. 55. — FARSÉTIA *Turra.*

(Ded. a F. Farseti bot. ven.).

316. **Farsétia clypeáta** *R. Br. in Ait. kew., IV, 96.* F. eretto, rigido, fragile: fg. radicali obovate, ottuse, ristrette in picciolo, le cauline lanceolate, numerose: fi. gialli, in racemo terminale, denso: siliquette ellittiche, brevemente peduncolate: pianta verde-biancastra, coperta di peli semplici e ramosi. ②. *Nei luoghi sassosi della reg. camp., piuttosto rara, nella Penisola. Apr. Mag.*

GEN. 56. — BERTERÓA *DC.*

(Ded. a C. G. Bertero bot. piem.).

317. **Berteróa oblíqua** *DC., syst. nat. II, 292.* P. pelosa, biancastra: f. ascendente ramoso (4-6 d.): fg. lanceolate o lanceolato-lineari: fi. bianchi da prima e quindi rosei: *siliquette compresso-piane*, pelose: *sm.*

strettamente *alati.* ♃. *Colli e poggi dell'Italia media e meridionale, presso Roma, nella Puglia, in Calabria ecc. Mar. Aut.*

318. **Berteróa incána** *DC., l. c., 291.* F. eretto: fg. lanceolate, intiere: pt. acutamente bifidi: *siliquette* raccolte, bislunghe, *compresso-rigonfie,* coperte di peli stellati: *sm. senz'ala.* ♃. *Pascoli dei colli e dei monti dell'Italia sup. Mag. Aut.*

GEN. 57. — AUBRIÉTIA *Ad.*

(Ded. a Cl. Aubriet, pittore francese).

319. **Aubriétia Colúmneae** *Guss., pl. rar., 266.* P. piccola cespugliosa: f. ramosissimi prostrati: fg. lanceolate intiere, *irsute per peli semplici e ramosi* stellati: fi. porporino-violacei, pochi, in racemo terminale: *stilo* diritto *lunghissimo:* sm. lineari bislunghi. ♃. *Nelle rupi dei monti dell'Abruzzo. Apr. Mag.*

320. **A. deltoidéa** *DC., syst. nat. II, 294.* F. eretti alla fine: *fg.* spatolate, ovate a rovescio o bislunghe, *densamente coperte di peli ramosi e biancastre,* le radicali talora deltoidee e quasi a rosetta, intiere o con qualche dente: cassule con *stilo obliquo:* sm. quasi tondi. ♃. *Nelle rupi dei monti del Napoletano ed in Sicilia alle Madonie. Apr. Mag.*

GEN. 58. — VESICÁRIA *Lam.*

(Da *vesica*, per la forma del fr.).

321. **Vesicária graéca** *Reut. in cat. H. Gen. (1858).* F. fruticoso alla base e cespugliosо (2-4 d.): *fg.* bislunghe spatolate sui rami sterili, sui rami fertili lanceolate bislunghe, carnosette, quasi trinervie, *dentato-cigliate nel margine: pt. a lembo ellittico:* siliquetta ellittica gonfia, ristretta alla base: *sm. con ala larga.* ♃. *Sulle rupi delle reg. subm., dalla Liguria al Piceno, ed in Dalmazia.* V. Barrelieri *Parl. (1863).*

322. **V. utriculáta** *Lam. ill. gen. tab. 559, f. 1.* F. ramoso alla base e fruticoso: fg. dei rami sterili spatolate bislunghe, cigliato-scabre nei margini, con peli sparsi quasi ramosi, quelle dei fertili bislunghe lanceolate, *intiere: pt. a lembo quasi tondo,* patente-reflesso: siliquetta rigonfia, globosa: *sm. con ala stretta.* ♃. *Nelle rupi delle Alpi, nel Piemonte e nel Tirolo. Apr. Giu.*

323. **V. sinuáta** *Poir. dict. VIII, 570.* F. *bianco, tomentoso:* fg. bislunghe, lanceolate, intiere o sinuato-dentate: fi. piccoli gialli: siliquetta rigonfia, *ellittico-globosa* (6mm), terminata da stilo filiforme: sm. con ala stretta. ①, ②. *Nelle rupi del Gargano e nella Puglia. Mar. Apr.*

GEN. 59. — ALÝSSUM *L.*

(Etimologia oscura).

§ Fiori bianchi: foglie intiere: piante perenni.

324. **Alýsssum marítimum** *Lam., dict. I, 98.* F. ramoso alla base con rami eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. lineari, da prima argentine: fi. bianchi odorosi: pt. bruscamente ristretti in unghia: *siliquette erette,*

ellittiche, larghe, con faccie convesse: caselle ad un solo *sm. con ala stretta da un lato.* ♃. *Comunissima nelle rupi e poggi marittimi della Penisola e delle isole. Gen. Dic.* Clypeola maritima *L.* Volg. *Filograna.*

325. **A. rupéstre** *Ten., fl. nap. prod., 37.* F. legnoso alla base: fg. radicali fitte, lanceolate o lineari, lungamente attenuate, *bianco-argentine, le cauline poche:* fi. bianchi: *siliquette obovate* (5^{mm}), coperte di squammette stellate e terminate da stilo brevissimo. ♃. *Sulle rupi della reg. alp. nell'Abruzzo. Giu.* Ptilotrichum rupestre *Boiss.*

326. **A. halimifólium** *L., sp. 650.* F. suffruticoso, ramoso (2-3 d.): *fg. lanceolate od obovato-lanceolate, biancastre, argentine,* intiere: fi. bianchi: pt. obovati, intieri: *siliquette* (3-5^{mm}) in racemo denso, tonde, quasi cuneate, con due *sm. alati* in ciascuna casella, *lunghe circa il doppio dello stilo.* ♃. *Nelle Alpi marittime ed in Piemonte presso Valdieri, nella reg. subm. Lug.*

§§ Fiori gialli: foglie più o meno dentate od intiere: piante perenni.

327. **A. orientále** *Ard. sp. alt., 32.* F. suffruticoso, ramoso (2-4 d.), peloso, biancastro: fg. inf. lanceolate od obovato-lanceolate, dentate o laciniate, le sup. lineari, intere: *fi.* gialli, *in racemo composto:* pt. bilobi: *siliquette rotondo-cuoriformi,* più larghe che lunghe: caselle a 2 ovuli: *sm. con ala larga.* ♃. *Rupi della Lucania e Calabria orientale. Mar. Apr.*

328. **A. leucadaéum** *Guss., pl. rar., 268.* F. suffr. peloso-biancastro (2-3 d.): fg. lanceolate, intere od appena sinuato-dentate: fi. gialli in *racemo poco ramoso o semplice:* pt. bilobi: *siliquette rotondo-ovali,* assai più lunghe dello stilo: caselle con circa 6 semi. ♃. *Terra d'Otranto, Gallipoli e Castro. Apr. Mag.*

329. **A. gemonénse** *L., mant. I, 92.* F. suffruticoso, eretto od ascendente, ramoso in alto (4-5 d.): *fg.* con denti piccoli e radi od intere, le inf. *obovato-lanceolate,* le sup. più strette: fi. gialli in racemi formanti una larga pannocchia: pt. cuoriformi a rovescio: *siliquetta* quasi tonda, *un po' gonfia nel mezzo, lunga circa il triplo dello stilo.* ♃. *Fessure delle rupi e muri a Gemona nel Friuli. Mag. Giu.*

§§§ Fiori gialli: fg. intere: piante perenni.

330. **A. argénteum** *Vitm., summ. IV, 430.* Suffrutice cespuglioso (1-4 d.): fg. piccole obovate o lanceolate, cuneate, picciolate, *densamente stellato-pelose di sotto:* fi. gialli, piccoli, in racemo ramoso, fogliosо: *siliquette* poco pelose, *ellittiche ad estremità acute* od obovate (4-5^{mm}), minutamente venose: *sm. con ala stretta.* ♃. *Sulle rocce serpentinose nell'Italia media ed in Corsica. Apr. Giu.* A. Bertolonii *Desv.*

331. **A. nebrodénse** *Tin., pug. I, 12.* Suffr. cespuglioso-biancastro per peli stellati (1-2 d.): fg. obovato-cuneate, piccole, bianco-pelose di sotto: fi. gialli, piccoli, in corimbo ramoso o semplice: *siliquette* piccole, *obovate,* ottuse, *lunghe 3 volte lo stilo,* con valve piane. ♃. *Luoghi sterili aprici, elevati, alle Madonie in Sicilia, ed in Sardegna. Mag. Giu.*

332. **A. córsicum** *Dub., bot. gall., ed. 2, t. I, 34.* Suffr. ramosissimo: f. eretto (3-5 d.): *fg. obovato-spatolate, quasi tonde,* ottusissime, *bianco-tomentose* in ambo le pagine: *fi.* piccoli gialli, *in pannocchia corimbiforme,* fogliosa: *siliquette piccole* (3^{mm}), *obovate,* glabre, *convesse nel disco e depresse nel margine.* ♃. *Presso Bastia in Corsica. Mag. Giu.*

333. **A. alpéstre** *L., mant. I, 92. Suff.* cespuglioso *con rami* ascendenti *tortuoso-diffusi* (1-3 d.): fg. piccole, quasi tonde, obovate, lungamente cuneate, bianco-tomentose: fi. gialli in corimbo denso, semplice o ramoso: siliquette piccole (3-4^{mm}), obovate, coperte di peli stellati: sm. strettamente alati. ♃. *Nella reg. alp. e mont. delle Alpi piemontesi.*

β. *Robertiánum (Bern.)*: siliquette romboidali più grandi: pt. più grandi. *In Corsica al M. S. Pietro, al M. Rotondo e al Capo Corso.*

334. **A. montánum** *L., sp. 650.* Suffr. con fusti prostrato-ascendenti (1-2 d.): fg. inf. obovate, bislunghe, peloso-stellate sulle due faccie, le sup. lanceolate o lineari: fi. piccoli gialli: *racemo fruttifero lasso, allungato: siliquette rotonde od ovate, intaccate nell'apice, molto convesse nel disco ed incavate nel margine,* con stilo poco più corto di esse. ♃. *Nella reg. mont. e subm. della Penisola. Mag. Giu.*

b. diffúsum (Ten.): stilo uguale al fr. o più lungo: pianta più gracile e più biancastra, con fusti diffusi. *Nel distretto d' Urbino, al Gargano, negli Abruzzi, nella Puglia ed in Calabria.*

335. **A. Wulfeniánum** *Bernh. in W. enum. supp. 44 (1813).* F. erbacei prostrati od ascendenti, flessuosi (1-2 d.): fg. obovato-spatolate, ottuse, cuneate: fi. in *racemi* brevi, terminali, *solitari: siliquette* ovali, *alla fine glabre* (6-8^{mm}): stilo lunghetto. ♃. *Vette di Feltre e Friuli. Lug.*

β. *cuneifólium (Ten., 1815)*: siliquette un po' più piccole e più pelose. *Pascoli alp. ghiaiosi degli Abruzzi, della Puglia e della Calabria. Lug.*

§§§§ Fiori gialli: fg. intere: piante annue.

336. **A. campéstre** *L., sp. ed. II, 909.* F. ascendenti ramosi (1-2 d.): fg. obovate o bislungo-lanceolate, verdastre: fi. piccoli: calice caduco: racemi fruttiferi lunghetti: *siliquette* rotonde, lunghe 4 volte lo stilo, *irte* e scabre. ①. *Luoghi sterili, dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

337. **A. calýcinum** *L., sp. ed. II, 908.* F. eretti o ascendenti, erbacei, ramosi (1-2 d.): fg. bislunghe o lanceolate, verdastre: fi. piccolissimi gialli e poi bianchi: *calice persistente: filamenti tutti senza denti*: siliquette rotonde, smarginate nell'apice, terminate da stilo brevissimo, convesse nel disco ed incavate nel margine. ①. *Dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola e nelle grandi isole. Mag. Ag.*

338. **A. compáctum** *De Not. in Guss., syn. II, 164.* F. un po' ramoso alla base (5-10 c.): fg. obovate o lanceolate, peloso-stellate: calici c. s.: siliqua rotonda, glabra. ①. *Luoghi arenosi mont. dell'Etna. Mar. Apr.*

339. **A. Viviánii** *De Not. rep., 37.* F. diffuso con rami ascendenti: fg. ovali-lanceolate o quasi spatolate: fi. in corimbo: calice caduco: *filamenti* più corti, *con squama bidentata: siliquette più brevi del peduncolo,* ovato-rotonde: stilo lungo $^1/_2$ della siliquetta. *A Bisagno presso Genova.*

GEN. 60. — DRÁBA *L.*

(Da δράβη, acre, pel sapore).

§ Piante perenni.

340. **Drába pyrenáica** *L., sp. 642.* P. cespugliosa: f. prostrato-tor-

tuosi: *fg. piccole*, lucenti, cuneiformi, *trifide*, con nervi sporgenti e disposte in dense rosette: fi. lilla o bianchi, in corimbi piccoli: siliquette ovali o rotonde, venose. ♃. *Presso le nevi eterne nelle Alpi, al Cenisio, al M. Viso ecc. Lug. Ag.*

341. **D. aizóides** *L., mant. 91.* P. cespugliosa (5-15 c.): *fg.* tutte radicali, lineari-lanceolate, *cigliate,* raccolte in dense rosette: fi. gialli in corimbo terminale: *st. lunghi quanto la corolla:* siliquette ovali-lanceolate, reticolato-venose: *stilo quasi uguale al diametro trasversale del fr.* ♃. *Pascoli alp. delle Alpi e dell'Appennino. Mag. Lug.*

β. *affínis Koch.:* silique lanceolate, allungate, più lunghe dei peduncoli: fi. grandi.

γ. *montána Koch.:* siliquette più corte dei peduncoli.

342. **D. Zahlbrückneri** *Host., fl. au. II, 238.* Suffr. nano: *fg.* lanceolate o lineari, un po' acute, glabre, *cigliate:* f. a pochi fi.: *st. della lunghezza della corolla: stilo più corto del diametro trasversale della siliquetta.* ♃. *In Val di Fassa. Giu. Lug.*

343. **D. Sautéri** *Hopp. in Flora, VI, 425.* Suffr. nano: fg. lanceolate, ottuse, glabre, cigliate: peduncoli nudi: *pt.* obovati, smarginati, *lunghi il doppio degli stami:* siliquette ovate, glabre: *stilo lungo circa* $^1/_2$ *del fr.* ♃. *Nel Tirolo italiano all'alpe di Contrin ed in Valsugana. Giu. Lug.*

344. **D. cuspídata** *M. Bieb. supp. 424.* Suffr.: fg. rigide, lineari, ottuse, cigliate, carenate: peduncoli nudi: pedicelli più brevi del fi.: pt. bislunghi: *siliquette in corimbo,* ovato-lanceolate, *turgide, peloso-scabre:* stilo allungato. ♃. *Reg. alp. delle Alpi Apuane, dell'Appennino centrale, dell'Abruzzo, in Sicilia, ed in Corsica al M. Rotondo.* D. turgida *Huet de Pav. Giu.*

345. **D. tomentósa** *Wahl. helv., 123.* F. cespugliosi (3-10 c.): fg. radicali ellittiche, intere o con 1-2 denti in rosetta, *tomentose e con peli stellati,* le cauline 1-2 ovali: fi. bianchi, con peduncoli irti, eretti nel fr.: *siliquette* ovali, arrotondate nelle estremità, *cigliate,* talora pelose. ♃. *Nel Tirolo australe in Valdobbia. Lug.*

β. *stellâta (Jacq.):* scapo e pedicelli glabri in alto: stilo quasi uguale al diametro trasversale della siliquetta. *Reg. alp. al Braulio, al M. Generoso, in Valsugana.*

γ. *frígida (Saut.):* peduncoli aspersi di peli ramosi radi: siliquette glabre. *Reg. elevata delle Alpi al Cenisio e al Tonale nel Tirolo.*

δ. *laévipes (DC.):* peduncoli glabri come le siliquette, che sono lineari, bislunghe, ristrette nelle estremità.

346. **D. Traunsteinérii** *Hoppe ap. St. h. 65.* Fg. radicali lanceolate od ellittiche, ristrette alla base, tomentose e. s., cigliate: *scapo* con circa 2 fg., *glabro in alto come i pedicelli: siliquette lanceolate: stilo lungo il doppio della sua larghezza.* ♃. *Nel Tirolo. Lug.*

347. **D. carinthíaca** *Hoppe in Flora VI, 437. Fg.* radicali a rosetta, lanceolato-lineari, intere, *asperse di peli stellati e cigliate:* peduncoli con circa 2 fg. (1 d.): siliquette lanceolate, attenuate alle 2 estremità, glabre: stilo brevissimo. ♃. *Reg. alp. delle Alpi al Col delle Finestre, al Cenisio, in Tirolo ecc. Lug. Ag.* D. Johannis *Host.*

348. **D. láctea** *Ad. in mem. mosc. V, 194.* P. con *fusticelli senza fg. o con 1 soltanto*, glabri (5-10 c.): fg. radicali lanceolate, ristrette alla base, glabre o cigliate: siliquette lanceolate, bislunghe, glabre: stilo brevissimo. ♃. *Reg. alp. delle Alpi al Tonale, in Valsesia, ecc. Ag.* D. Wahlenbergii *Hartm.*

349. **D. incána** *L., sp. 643.* P. coperta di peli ramosi (1-2 d.): f. eretti, quasi semplici: fg. molli, le inf. in rosetta, lineari-lanceolate, le cauline numerose: fi. bianchi in racemo allungato: *pt. lunghi più del doppio del calice: siliquette* bislunghe, *contorte.* ♃. *Pascoli sassosi in Tirolo. Lug. Ag.*

350. **D. Thomásii** *Koch., syn. ed. II, 438. F.* eretto, *con molte fg.*: rosette sterili 0: fg. radicali in rosetta, lanceolate, le cauline lanceolato-bislunghe: fi. bianchi, più piccoli che nelle precedenti: *pt. lunghi 1 volta* $^1/_2$ *il calice: siliquette* spesso pubescenti, *piane.* ②. *Presso Bormio nell'alta Valtellina. Mag. Giu.*

§§ Piante annue.

351. **D. nemorósa** *L., sp. 643.* F. ramoso (1-3 d.): fg. radicali a rosetta, ovate o bislunghe, le cauline ovate, seghettate, *poche, senza orecchiette:* fi. piccoli, gialli: pedicelli fruttiferi molto più lunghi della siliquetta ed orizzontali: sm. circa 10 in ogni casella. ①. *In Piemonte al Cenisio. Apr. Giu.*

352. **D. murális** *L., sp. 642.* F. eretto, gracile (2 d.): *fg.* radicali a rosetta, obovate, le *cauline numerose, cuoriformi-ovate,* dentate: fi. piccoli, bianchi: *peduncoli* fruttiferi orizzontali, *poco più lunghi del fr.*: sm. circa 6 in ogni casella. ①. *Muri e luoghi selvatici, dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

353. **D. vérna** *L., sp. 642.* F. numerosi, semplici (3-15 c.): *fg. tutte radicali,* a rosetta, lanceolate, intere o con 2 denti per lato; fi. bianchi: *pt. bifidi:* siliquette erette, bislunghe. ①. *Comunissima, dal mare alla reg. mont. Apr. Mar.-Mag. Giu.*

b. praécox Stev.: siliquette ellittiche, rotondate alle estremità.

Gen. 61. — COCHLEÁRIA *L.*

(Da *cochlea*, per la forma delle foglie).

354. **Cochleária Armorácia** *L., sp. 648.* R. grossa, fusiforme, carnosa: f. eretto, ramoso (4-6 d.): fg. radicali ovato-bislunghe, grandi, crenulate, *le cauline inf. pennatifide*, le sup. lanceolate: fi. bianchi: siliquette ellittiche gonfie. ♃. *Nel Veronese a Pistrino e nel Tirolo a Primiero. Giu.* Volg. *Barba-forte.*

355. **C. glastifólia** *L., sp. 648.* F. eretto (6-8 d.): *fg.* inf. ovato-bislunghe, *picciolate, le cauline* sessili, lanceolate, *con 2 lunghe orecchiette ottuse alla base,* tutte intere: fi. bianchi: siliquette globose, reticolato-venose: sm. papillosi. ①. *Colli presso il Lago Maggiore. Mag.*

356. **C. brevicáulis** *Facch. Koch., syn. ed. II, 430.* P. nana, cespugliosa: fg. tutte bislunghe, spatolate, ottuse, lungamente picciolate, con 1-2 denti ottusi per lato od intere: *fi.* bianchi a *corimbo in cima a corti fusticelli:* siliquette ovato-ottuse. ♃. *Val di Fassa in Tirolo e Vette di Feltre: rara. Lug. Ag.*

357. **C. saxátilis** *Lam., dict. II, 165.* F. eretto, ramoso (1-2 d.): fg. radicali a rosetta, spatolate, intere, dentate od incise, le sup. bislunghe, ottuse: fi. piccoli, bianchi: *st. più lunghi inginocchiati:* siliquette quasi tonde, gonfie. ♃. *Rupi dalla reg. subm. all'alp., nella Penisola. Giu. Ag.*

GEN. 62. — CAMÉLINA *Crantz.*

(Da χαμαί e λινον, lino nano).

358. **Camélina satíva** *Crantz, stirp. aust. fas. I, 17.* F. eretto, ramoso (3-6 d.): fg. inf. bislunghe, le sup. lanceolate, abbraccianti, intere o dentellate: fi. biancastri: siliquette obovate, rigonfie. ①. *Nei campi dei colli e dei monti fino alla reg. subalpina. Ap. Giu.* Volg. *Camarina, Camellina.*

β. *dentáta (Pers.):* fg. intermedie ed inf. sinuato-dentate o pennatifide. *Nel Tirolo in Valsugana, ecc.*

GEN. 63. — BRÁYA *Stern. et Hoppe.*

(Ded. a Fr. G. De Bray).

359. **Bráya alpína** *St. et Hop., denk. d. bot. Ges. z. Reg. I, 165.* P. nana: fg. lineari-lanceolate, intere od appena remotamente dentate, le radicali lungamente picciolate: fi. bianchi, violacei da secchi: racemo fruttifero ovato, denso. ♃. *Nelle parti più elevate delle Alpi tirolesi, a Palberg, ecc. Ag. Sett.*

GEN. 64. — THLÁSPI *L.*

(Dal nome greco del genere).

§ Siliquette alate.

360. **Thláspi arvénse** *L., sp. 646.* F. eretto (2-4 d.), semplice o ramoso: fg. radicali obovate, picciolate, le cauline saettiformi, sinuato-dentate, abbraccianti con 2 orecchiette acute: fi. bianchi: siliquetta *grande* (1-2 c.), rotonda, profondamente smarginata in alto, con ala larga: sm. 5-6 in ogni casella, *arcuato-rugosi.* ①. *Nei coltivati della reg. subm. e mont. Mag. Sett.* Volg. *Erba-storna.*

361. **T. alliáceum** *L., sp. 646.* F. eretto (3-6 d.): fg. radicali quasi lirate, sinuato-dentate, le cauline profondamente saettiformi; fi. piccoli, bianchi: stilo più corto dell'ovario, appena visibile: siliquette a cuore rovesciato, compresso-rigonfie, con ala strettissima: sm. *grigiastri alveolati.* ②. *Nei campi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Mar. Apr.* Volg. *Aglina.*

362. **T. virgátum** *Gr. et Godr., prosp., 8.* F. eretto, semplice (3-4 d.): fg. intere, le radicali obovate, picciolate, le cauline lanceolate, saettiformi, ad orecchiette ottuse: fi. piccoli, bianchi: stilo molto più corto dell'ovario, appena visibile: racemi fruttiferi *molto lunghi:* siliquette *bislunghe, cuneiformi* alla base, con *ale larghe* e smarginatura strettissima: *sm. lisci. In Piemonte nelle pasture della reg. subm. Mag. Giu.*

363. **T. montánum** *L., sp. 647.* F. ascendenti (1-2 d.): fg. inf. intere o con vari dentini, obovate, un po' consistenti, le sup. cuoriformi-saettiformi: fi. bianchi, con corolla 2-3 volte più lunga del calice: stilo *più lungo della smarginatura:* siliquetta cuoriforme, largamente alata in alto: *sm. 4, lisci.* ♃. *Nei monti dell'Italia sup. Mag. Giu.*

b. Torreánum Ten.: fg. radicali quasi dentate, le cauline con orecchiette 2dentate. *M. S. Angelo e Calabria.*

364. **T. praécox** *Wulf. in Jacq., coll. II, 124, t. 9.* F. eretto, semplice (1-2 d.): fg. inf. rotondo-spatolate, le cauline bislunghe, cuoriformi, sessili: fi. bianchi: siliquette cuoriformi: *stilo più lungo dei lobi: ale anteriormente larghe quanto la casella.* ♃. *Colli e monti, in Valsugana, nel Veronese, presso Trieste e Fiume. Apr. Mag.*

365. **T. alpínum** *Jacq., aust. III, t. 238.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. inf. picciolate, obovate, le cauline sessili, ovali, cuoriformi: fi. bianchi: racemi fruttiferi allungati: siliquette bislunghe, *poco smarginate,* con ala *larga* $^1/_3$ *della casella* e stilo lungo: sm. lisci. ②. *Pascoli alp. delle Alpi. Apr. Mag.* T. sylvium *Gaud.*

366. **T. alpéstre** *L., sp. ed. II, 903.* F. eretto, semplice (1-3 d.): fg. inf. obovato-picciolate, un po' dentate, le sup. ovato-saettiformi, sessili: fi. piccoli, bianchi od un po' rosei: stilo *uguale all'ovario:* racemo fruttifero allungato: siliquette obovato-cuneate, con smarginatura aperta, *largamente alate:* sm. lisci. ♃. *Pascoli della reg. mont., nell'Italia sup. e centrale. Giu. Lug.*

367. **T. perfoliátum** *L., sp. 646.* F. eretto (1-3 d.): fg. un po' consistenti, le radicali obovate, picciolate, le cauline *allungate,* sessili con *orecchiette ottuse:* fi. c. s.: *caselle a 4 ovuli: stilo appena visibile* nel fr.: *racemo allungato:* siliquette obovato-cuneiformi, *largamente alate:* sm. lisci. ①. *Nella reg. camp. della Penisola e delle isole. Feb. Apr.* Volg. *Erba-montanella.*

§§ Siliquette senz'ala o con ala molto stretta.

368. **T. Tinéi** *Nym., syll., 205.* F. eretti od ascendenti (5-15 c.): fg. inf. obovate, picciolate, le sup. sessili, *cuoriformi-rotonde,* ottuse: fi. c. s.: racemo fruttifero corto: siliquette a cuore rovesciato, senz'ale: *stilo 0:* sm. lisci. ①. *Luoghi erbosi dei monti in Sicilia alle Madonie. Giu.* T. rotundifolium *Tineo.*

369. **T. rivále** *Presl. del. prag., 12.* F. ascendenti (2-10 c.): fg. radicali picciolate, quasi tonde o bislunghe, le cauline quasi saettiformi, sessili, con orecchiette ottuse: fi. c. s.: sp. patenti: *antere rotonde,* gialle: siliquette cuneiformi-ellittiche, con smarginatura *poco profonda:* sm. 4-8, lisci. ♃. *Pascoli elevati dei monti in Sicilia, in Sardegna e Corsica. Mag. Giu.*

370. **T. rotundifólium** *Gaud., helv. IV, 218.* P. cespugliosa, con f. ascendenti, gracili (10-15 c.): fg. carnosette, le inf. opposte, *rotonde* od obovate, le sup. alterne, ovali, con 2 orecchiette alla base: fi. *violetti:* racemi *fruttiferi a forma d'ombrella:* siliquette obovato-bislunghe, rotondate nell'apice: sm. circa 6, punteggiati. ♃. *Luoghi sassosi presso le nevi eterne nelle Alpi. Lug. Ag.*

b. corymbósum Gaud.: orecchiette acute: fi. più intensamente violetti: stilo più lungo. *Con la specie.*

371. **T. capaefólium** *Koch., d. fl. IV, 534.* P. nana, con f. semplici: fg. radicali obovate, piccole, le cauline ovate, sessili, *senza orecchiette:* racemi fruttiferi c. s.: siliquette obovato-bislunghe, troncate od appena smarginate, con ala marginale stretta o quasi 0. ♃. *Reg. alp. delle Alpi. Mag.*

β. *stylósum (Ten.):* f. più corti: stilo lungo quasi quanto la siliqua. *Reg. alp. degli Abruzzi.*

372. **T. Búrsa-pastóris** *L., sp. 647.* F. eretto, semplice o ramoso (2-4 d.): fg. radicali a rosetta, bislunghe, intere, dentate o pennatifide, le cauline saettiformi-lanceolate: fi. bianchi: *siliquette triangolari, compresse* sopra peduncoli quasi orizzontali. ①. *Comunissima, dal mare alla reg. mont. Gen. Dec.* Volg. *Borsacchina.*

GEN. 65. — JONOPSÍDIUM *Rehb.*

(Da ἰον, viola, e ὀψις, apparenza).

373. **Jonopsídium albiflórum** *Dur. in Duch., rev. bot., 433.* F. un po' ramoso alla base (1-2 d.): fg. inf. ovate, picciolate, quasi intere, le sup. sessili, intere o quasi trilobe: fi. *ascellari:* siliquetta bislunga, smarginata, con *stilo brevissimo:* sm. 4-5 per casella. ①. *Luoghi erbosi dei monti, alla Ficuzza in Sicilia. Mar.* Pastorea praecox *Tod.*

374. **J. Saviánum** *Ball.* F. semplice o ramoso (3-15 c.): fg. radicali ovali, picciolate, le cauline sessili, orecchiate, intere od un po' dentate: fi. bianchi *in corimbo:* pt. 2 raggianti: stilo *lungo 5 volte il suo diametro.* ①. *In cima a M. Calvi in Maremma. Apr. Mag.* Bivonea Saviana *Car.*

GEN. 66. — HUTCHÍNSIA *R. Br.*

(Ded. alla Sig. Hutchins, crittogamista).

375. **Hutchínsia pauciflóra** *Nym. syll., 207.* F. gracili, ramosi (5-10 c.): fg. intere, ristrette in picciolo, le inf. trifide, quasi lirate, le sup. lanceolate: *racemi con pochi fiori (3-4): siliquette quasi tonde*, ottuse, troncate. ①. *Nella reg. mont. al Braulio in Valtellina, in Val di Fassa, ecc. Lug. Ag.*

376. **H. procúmbens** *Desv., journ. III, 168.* F. ascendenti od eretti (2 d.): fg. profondamente pennatifide, a lacinie intere, lanceolate od ellittiche, la terminale più grande: racemi *lunghi con ∞ fi.:* siliquette ovali, ottuse o troncate. ①. *Luoghi umidi sabbiosi, principalmente presso il mare, nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.*

377. **H. alpína** *R. Br., kew. ed. 2, IV, 82.* F. eretti, *nudi* (3-10 c.): fg. in rosetta, pennato-partite, con segmenti ovali o lanceolati: fi. bianchi, piccoli: pt. lunghi circa il doppio del calice: *stilo corto:* siliquette *acute alle estremità.* ♃. *Pascoli ghiaiosi delle reg. alp. e mont. delle Alpi e dell'Appennino. Giu. Lug.*

β. *brevicáulis (Hoppe ap. St. h. 65):* racemo fruttifero condensato: siliquette bislunghe, obovate, con stimma sessile. *Con la specie, al S. Bernardino nei Grigioni, al Tonale e negli Abruzzi (M. Corno).*

378. **H. pétraea** *R. Br., l.c.* F. erbaceo eretto, *ramoso, foglioso* (3-8 c.): fg. pennato-partite, con segmenti piccoli, lanceolati: fi. c. s.: pt. appena più lunghi del calice: stilo 0: siliquette ellittiche, ottuse. ①. *Luoghi sassosi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mar. Giu.*

GEN. 67. — LEPÍDIUM *L.*

(Da λεπίς, *squama*, pel fr. a forma di squama).

379. **Lepídium Drába** *L., sp. 645.* F. eretto, foglioso (3-6 d.): fg. radicali bislunghe, sinuato-dentate, le cauline ovali-bislunghe, sessili, con orecchiette acute: fi. bianchi, piccoli, in corimbo composto: siliquette *cuoriformi*, a valve rigonfie. ♃. *Luoghi erbosi, dal mare alla reg. camp., nella Penisola e nelle isole: comunissima. Apr. Mag.* Volg. *Cocola.*

380. **L. satívum** *L., sp. 644.* F. eretto (3-5 d.): fg. inf. irregolarmente incise, pennate o bipennate, le sup. sessili, lineari, intiere: fi. piccoli, bianchi: siliquette rotondo-ovali, alate, smarginate nell'apice, *appressate all'asse:* stilo quasi 0. ①. *Lungo la via del Cenisio, e nell'isola Palmajola nel canale di Piombino, sfuggito dagli orti. Mag. Giu.*

381. **L. campéstre** *R. Br., kew. ed. 2, IV, 465.* F. erbacei, eretti (2-4 d.): fg. radicali a rosetta, obovate o bislunghe, intiere o sinuato-dentate alla base, le cauline bislunghe, dentellate, saettiformi alla base: fi. piccolissimi, bianchi: siliquette ovali, *rotondate alla base e papillose,* orizzontali. ①. *Comune nei campi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Erba-storna.*

382. **L. nebrodénse** *Guss., syn. II, 154.* F. in cespuglio, *prostrati* od ascendenti (6-20 c.): fg. radicali in rosetta, picciolate, spatolate, bislunghe, le cauline sessili con orecchiette ottuse: fi. piccoli, bianchi: siliquette ellittico-ovate, irsute, con ale larghe *più corte dello stilo.* ♃. *Nei pascoli dei monti, alle Madonie in Sicilia. Mar. Apr.*

383. **L. humifúsum** *Req. in ann. sc. nat., 1ᵉ ser., V, 385.* F. flessuosi, prostrati (5-20 c.): fg. radicali in rosetta, obovate, intere, crenulate o lirate, le cauline bislunghe, ottuse, abbraccianti, con 2 piccole orecchiette: stilo *uguale in lunghezza a* $^1/_2$ *della siliqua* ch'è ovale, rotondata, quasi intiera all'apice e con *ale molto strette.* ♃. *In Corsica nei monti, Coscione, Fiumorbo ecc. Giu.*

384. **L. hírtum** *DC., syst. II, 536.* P. vellutata, con f. ascendenti (1-2 d.): fg. radicali in rosetta, un po' coriacee, obovate o bislunghe, intiere o lirate, le cauline bislunghe, abbraccianti, orecchiate: fi. bianchi: stilo *sporgente:* peduncoli *più corti dei fr.:* silique obovate, *ristrette alla base,* con ale lunghe circa $^1/_2$ *della lunghezza del fr. Luoghi incolti nel M. Coscione in Corsica. Mag. Giu.*

385. **L. ruderále** *L., sp. 645.* F. eretto, gracile, ramoso in alto (1-3 d.): fg. radicali dentate o pennato-lobate, *le cauline inf. pennato-partite, le sup. lineari,* intiere, ristrette alla base: fi. piccoli, quasi apetali: stimma sessile: siliquette *quasi tonde,* compresse, *intaccate nell'apice, senz'ale. Luoghi sterili, rottami, del piano e dei monti, nella Penisola. Apr. Mag. e in alto più tardi.*

386. **L. graminifólium** *L., sp. ed. II, 900.* F. ramosi (3-6 d.): fg. *li-*

neari-lanceolate, intiere, le radicali lanceolate, dentate o lirate: fi. piccoli, bianchi, con pt. quasi più lunghi del calice: stilo corto: siliquette *ovali, acute, intiere nell'apice.* ♃. *Comunissimo nei rottami, lungo le vie, ecc., dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ott.*

387. **L. latifólium** *L., sp. 644.* F. eretto, ramosissimo (1^{m}): fg. consistenti, le inf. *ovato-bislunghe,* seghettate, le sup. lanceolate, *intiere,* non abbraccianti: fi. piccoli, bianchi, con pt. lunghi circa il doppio del calice: *stilo cortissimo:* siliquette rotonde o *rotondo-ovate,* ottuse, senz'ala. ♃. *Luoghi ombrosi ed umidi, dal mare alla reg. camp., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Mostardina, Peperella.*

GEN. 68. — AETHIONÉMA *R. Br.*

(Da αἴθος, fuoco, ἶος, freccia e νημα, filamento).

388. **Aethionéma saxátile** *R. Br., kew. IV, 80.* F. ascendenti (1-3 d.): fg. coriacee, intiere, le inf. obovate, le sup. lanceolate: fi. piccoli, violetti: pt. lunghi circa il doppio del calice: siliquetta rotonda, smarginata nell'apice, con larga ala striata, crenata od intiera: sm. piccoli, aculeati. ♃. *Luoghi sassosi e rocciosi, dal mare alla reg. subm., nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

389. **A. Tomasiniánum** *Gay in Ann. sc. nat. 3^{e} ser., IV, 81.* F. prostrati od ascendenti: fg. carnosette, ellittiche, ottuse: racemo fruttifero, denso: siliquetta rotonda, cuoriforme alla base (7-8^{m}'), *ad 1 casella monosperma: sm. lisci.* ①. *Nella valle di Cogne in Val d'Aosta (reg. alp.). Lug.*

GEN. 69. — TEESDÁLIA *R. Br.*

(Ded. a Roberto Teesdale, botanico inglese).

390. **Teesdália Lepídium** *DC., syst. II, 392.* F. filiformi (5-15 c.): fg. tutte radicali, pennatifide, a lacinie lanceolate o lineari, acute, la terminale allungata: fi. piccoli, bianchi, con pt. *che non superano i sp.:* stilo 0: siliquette piccole, rotonde. ①. *Luoghi sabbiosi e poggi aridi nella Penisola e nelle isole. Feb. Apr.*

391. **T. Íberis** *DC., l. c.* F. c. s. (5-20 c.): fg. tutte radicali, spatolate o lirate, a lobi *ottusi,* il terminale *più grande, rotondato:* fi. bianchi: pt. più lunghi del calice: *stilo corto:* siliquette con smarginatura stretta. ①. *Nell'Italia sup. presso Sesto Calende ed a Torre d'Isola. Mag.*

GEN. 70. — ÍBERIS *L.*

(Da *Iberia,* Spagna, ove crescono molte specie del genere).

§ Piante perenni.

392. **Í beris semperflórens** *L., sp. 648.* F. fruticoso, ramoso (2-6 d.): g. sempreverdi, bislungo-spatolate, carnose, *intere,* ravvicinate: fi. bianchi o porporini: siliquette quasi tondo-romboidali, troncato-smarginate nell'apice, più larghe che lunghe. ♃. *Nell'Appennino ligure ed in Sicilia sulle rupi. Ott. Apr.*

β. *húmilis (Presl.):* fg. obovate: fr. più stretti, ottusi nell'apice, quasi smarginati o troncati. *Parti elevate dei monti in Sicilia.*

393. **I. garrexiána** *All. in misc. taur. V, 73.* F. suffruticoso, ramoso, tortuoso (1-2 d.): fg. *lineari piane, affatto intere,* ottuse, ristrette alla base: fi. bianchi o porporini in corimbo: siliquette quasi tondo-ovate, *con ala tutt'all'intorno* ed orecchiette corte. ♃. *Luoghi rocciosi, dalle Alpi marittime fino in Calabria. Apr. Mag.*

394. **I. Pruíti** *Tin. pl. rar. Sic., fasc. I, 11.* F. suffruticoso alla base (3-15 c.): fg. inf. carnose, *ovato-spatolate, quasi intere,* le sup. lineari-bislunghe, quasi dentato-crenate: fi. bianchi o rosei: siliquetta ellittica, con orecchiette acute, incurve: sm. grandetti, *scabri,* semi-tondi. ♃. *Luoghi aridi, calcarei, ghiajosi dei monti in Sicilia. Mag. Giu.*

β. *Tenoreána (DC.):* fg. lanceolato-spatolate, dentate: p. pubescente. *Luoghi alp. dell'Abruzzo, al M. S. Angelo di Castellamare, ecc. Mag.*

395. **I. integérrima** *Moris, st. sard. elench. I, 4.* F. suffruticoso alla base, con rami ascendenti, *pubescente-glandoloso in alto* (8-15 c.): fg. carnose, *obovate,* ottuse, affatto *intiere:* fi. bianchi o rossastri in corimbo: siliquette ovate, con orecchiette acute, uguali allo stilo in lunghezza: sm. bislunghi. ♃. *Luoghi sassosi mont. della Sardegna. Mag. Giu.*

396. **I. saxátilis** *L., amoen. IV, 321.* F. suffruticoso, cespuglioso, ramoso (5-20 c.): fg. carnose, *lineari, strette, semi-cilindriche, intiere, mucronate,* ravvicinate *alla metà dei rami fertili ed all'apice degli sterili:* fi. bianchi o rosei: siliquette ovate, con orecchiette ottuse, in racemo. ♃. *Nei luoghi sassosi dei monti nelle Alpi, nell'Appennino umbro e negli Abruzzi. Giu.*

397. **I. linifólia** *L., sp. ed. II, 905.* F. eretto, ramoso in alto (3-6 d.): fg. radicali, *lineari lanceolate, quasi dentate,* le cauline lineari strette: fi. piccoli, violacei, in corimbo: siliquette piccole, *ristrette* all'apice, con orecchiette a cornetto ricurvo, disposte in corimbo denso. ②. *Nei colli di Nizza e della Liguria occidentale. Giu. Lug.*

398. **I. ciliáta** *All., auct. 15,* F. eretto, ramoso in alto (2-3 d.): fg. *lineari, intiere,* cigliate: fi. bianchi o roseo-pallidi: siliquette ovate, con orecchiette troncate molto più corte dello stilo. ②. *Presso Nizza alla Scarena, ecc. Giu. Lug.*

399. **I. umbelláta** *L., sp. 649.* F. eretto, ramoso (1-6 d.): fg. inf. lanceolate, seghettate, le sup. lanceolato-lineari, quasi intiere: fi. porporino-rosei, quasi in ombrella: siliquette ovate, *strettamente embriciate,* con orecchiette *triangolari,* larghe, *acuminate od acute, uguali alla casella.* ①. *Luoghi aridi sassosi, dal mare alla reg. subm., nella Penisola. Apr. Lug.* Volg. *Fior-di-verno.*

400. **I. aurósica** *Vill. Dauph. I, 349.* F. eretto od ascendente (3-15 c.): fg. un po' carnose, *le inf. spatolate, un po' dentate,* le sup. lineari-bislunghe: fi. odorosi, rosei: peduncoli fruttiferi *grossetti,* curvati in fuori: siliquette ovate, con insenatura profonda ed orecchiette acute. ②. *Luoghi rocciosi delle Alpi piemontesi. Giu. Lug.*

401. **I. pinnáta** *Gouan, monsp. 319.* F. eretto, ramoso in alto (1-2 d.): fg. *pennatifide o pennatosette,* a lacinie lineari ottuse: fi. bianchi o vio-

letti in corimbo: siliquette piccole, rotondo-ovate, con orecchiette acute od ottuse, separate da insenatura acuta. ②. *Nei campi dell'Italia sup. e centrale. Mag. Giu.* Volg. *Caspi.*

402. **I. amára** *L., sp. 649.* F. eretto, erbaceo, ramoso in alto (1-2 d.): fg. sparse, piane, spatolato-lanceolate, *con 2-4 denti ottusi verso l'apice,* o raramente pennatifide: fi. bianchi o rosei corimbosi: siliquette *in racemo,* quasi tondo-ovate, *alate fin dalla base,* con orecchiette triangolari acute, ④. *Nei campi presso Torino e nell'agro trevisano. Apr. Mag.*

403. **I. nána** *All., auct. 15.* F. prostrato-ascendente (3-15 c.): fg. carnose, intere, ottuse, le inf. quasi rotondo-spatolate, le sup. lanceolate: silique ovate, con orecchiette *separate da seno profondo, acute. Nella reg. mont. a Carlin in Piemonte. Giu. Lug.*

GEN. 71. — BISCUTÉLLA *L.*

(Da *bis,* due volte, e *scutella,* scodella, per la forma del fr.).

404. **Biscutélla auriculáta** *L., sp. 652.* F. eretto, ramoso (3-6 d.): fg. radicali bislunghe, sinuato-dentate, ristrette in lungo picciolo, le cauline lanceolate, semi-abbraccianti: fi. gialli: *2 glandole ipogine bifide:* siliquetta grande, più corta dello stilo, con *lobi scorrenti alla base di esso.* ④. *Nel Piemonte, in Toscana, ecc., nella reg. subm. Mag. Giu.*

405. **B. cichoriifólia** *Lois, not. 167.* F. c. s.: fg. radicali c. s., fortemente sinuato-dentate o pennatifide, le cauline lanceolate, sessili, con orecchiette rotonde: fi. piuttosto grandi, gialli: 2 sp. spronati: 2 glandole *ipogine intere,* ottuse: siliquette grandi, più corte dello stilo, *non scorrenti alla base di esso.* ①. *Luoghi aprici dei poggi e dei monti nella Penisola e presso Trieste. Mag. Giu.* B. hispida *DC.*

406. **B. lyráta** *L., mant. 254.* F. eretto (3-4 d.): fg. radicali *lirato-pennatifide,* le cauline rare, lanceolato-lineari, piccole: fi. gialli: siliquette un po' rigonfie nell'orlo, ispido-glandolose. ①. *Nella costa occidentale al mezzodì della Penisola e in Sicilia, presso al mare. Gen. Apr.*

b. raphanifólia (Poir.): fg. meno divise: siliquette glabre. *Sicilia.*

c. marítima (Ten.): siliquette ciliato-glandolose nel margine e glabre o quasi pelose nel disco. *Terracina, Ustica, Capri, ecc.*

407. **B. ápula** *L., l. c.* F. c. s., ramoso (1-3 d.): *fg. irte,* le radicali obovato-cuneate, *dentate,* le cauline lanceolato-lineari, seghettate: fi. piccoli, gialli: pt. *senza orecchiette:* siliquette con lobi piccoli (3^m), ingrossate negli orli: sm. lisci. ①. *In Corsica presso Bastia. Giu.*

b. Colúmnae (Ten.): siliquette più grandi, cigliate e scabre sulle faccie. *Luoghi aprici aridi del Napoletano, in Sicilia e in Sardegna.*

c. ciliáta (DC.): siliquette cigliate, liscie nelle faccie.

408. **B. laevigáta** *L., mant. 255.* F. eretti od ascendenti (2-5 d.): fg. irte, le radicali a rosetta, lanceolate o spatolate, seghettate, le cauline sessili: siliquette *con ala stretta, tagliata obliquamente presso lo stilo:* sm. *punteggiati.* ♃. *Nella reg. mont. ed alp. e talora al piano nella Penisola. Mag. Giu.*

a. lúcida (DC.): fg. glabre e liscie. *Umbria ed Abruzzi.*

b. integráta Gr. et God.: fg. radicali intere: siliquette liscie o scabre.

c. dentáta Gr. et God.: fg. inf. dentate: siliquette liscie.

d. pennatífida Gr. et God.: fg. inf. pennatofesse: siliquette liscie.

e. intermédia Gr. et God.: fg. inf. profondamente dentate: siliquette liscie. *Nizza.*

GEN. 72. — SENEBIÉRA *DC.*
(Dedicato al botanico Senebier).

409. **Senebiéra pinnatífida** *DC., mem. soc. h. nat. par. VII (1799), p. 114.* F. ramoso, prostrato-diffuso: fg. brevemente picciolate, pennatopartite, a segmenti lanceolati o lineari: fi. piccoli, bianchi: calice *caducissimo: stimma sessile:* siliquetta biloba, *smarginata alla base ed all'apice, rugosa.* ①. *Nei rottami di fabbrica a Nizza, nel lido veneto ed in Toscana. Giu. Lug.*

410. **S. Coronópus** *Poir., enc. VII, 76.* F. numerosi, prostrati (1-3 d.): fg. pennato-partite, con lobi bislunghi: fi. piccoli, bianchi: calice persistente: siliquetta *reniforme, rugoso-crestata:* stilo *piramidato, sporgente.* ①. *Sugli argini, lungo le vie, ecc., nella Penisola e nelle isole (reg. mar. e camp.). Mar. Lug.*

GEN. 73. — CLYPÉOLA *L.*
(Da *clypeus*, scudo, per la forma del fr.).

411. **Clypéola Jonthláspi** *L., sp. 910.* F. gracili, ascendenti o diffusi (3-15 c.): fg. piccole, bislunghe, ristrette alla base, biancastre: fi. piccoli, gialli: racemo fruttifero corto e denso, con peduncoli sottili, arcuati in fuori: siliquetta tonda, discoide, sottile, con un solo seme. ①. *Colli e poggi marittimi della costa occidentale, in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Apr. Mag.*

α. *microcárpa (Moris):* siliquette ellittiche assai più piccole e con ala marginale molto stretta. *Sardegna.*

β. *lasiocárpa Guss.:* fr. irsuti e biancheggianti nel disco e nel margine per peli rigidi. *Polizzi, Nicosia, Madonie.*

GEN. 74. — PELTÁRIA *L.*
(Da πέλτη, scudo, per la forma del fr.).

412. **Peltária alliácea** *L., sp. 910.* F. eretto od ascendente, ramoso in alto: fg. radicali cuoriformi-ovali, picciolate, le cauline bislunghe, sessili, abbraccianti, con 2 orecchiette: fi. bianchi in corimbo composto, terminale: siliquetta obovato-tonda, sottile. Pianta con odore d'aglio. ♃. *Nell'Istria. Mag.*

GEN. 75. — ÍSATIS *L.*
(Nome usato da Plinio).

413. **Ísatis tinctória** *L., sp. 670.* F. eretto, ramoso-corimboso (4-12 d.): fg. inf. bislungo-lanceolate, lungamente picciolate, le cauline sessili, saet-

tiformi: fi. piccoli, gialli: siliquette bislunghe, cuneiformi alla base, 3-5 volte più lunghe che larghe. ②. *Nei luoghi incolti dei colli della Penisola, in Tirolo, in Liguria, nelle Marche, in Corsica. Mag.* Volg. *Guado, Glasto.*

β. *hirsúta DC.*, fg. irsute, non glauche: fr. glabri.

γ. *canéscens (DC.)*: fg. irsute, non glauche: fr. pubescenti. *Fra le messi in Sardegna, in Sicilia, ecc.* I. lusitanica *Moris.*

414. **I. alpína** *All., fl. ped. I, 259.* F. c. s., ascendente od eretto: fg. inf. obovate, rotondate nell'apice, le cauline numerose, bislunghe, ellittiche, abbraccianti, con 2 orecchiette rotondate: fi. grandi: siliquette *ellittiche*, rotondate alle estremità, *2 volte più lunghe che larghe.* ♃. *Rupi della reg. alp. delle Alpi e dell'Abruzzo. Ag.*

GEN. 76. — NÉSLIA *Desv.*

(Ded. a J. A. N. De Nesle).

415. **Néslia paniculáta** *Desv., journ. bot. III, 162.* F. eretto, flessuoso, ramoso, gracile (3-6 d.): fg. intiere od appena sinuato-dentate, le inf. bislunghe, ristrette in picciolo, le cauline lanceolato-acute, con orecchiette alla base: fi. piccoli, giallo-pallidi: siliquette quasi globose, piccole, reticolato-rugose. ①. *Nei campi della Penisola e delle isole: comune. Mag. Giu.*

GEN. 77. — CALEPÍNA *Ad.*

(Da *Chalep*, Aleppo).

416. **Calepína Corvíni** *Desv., journ. bot. III, 158.* F. gracile (2-4 d.), eretto, semplice o ramoso: fg. radicali lirate o pennatifide, le cauline sessili, lanceolato-saettiformi, dentate od intere: fi. piccoli, bianchi: siliqua piccola, ovoide, reticolato-rugosa. ①. *Luoghi incolti e campi nella Penisola e nelle isole. Feb. Mag.*

GEN. 78. — MYÁGRUM *L.*

(Da μυια, mosca, e ἄγρος, trappola).

417. **Myágrum perfoliátum** *L., sp. 640.* F. eretto, ramoso in alto (3-6 d.): fg. radicali bislunghe, picciolate, sinuate o lirate, le cauline sessili, cuoriformi alla base: fi. piccoli, gialli: siliquette cilindriche e striate in basso, ed in alto slargate in due gobbe laterali. ①. *Nei campi, lungo le vie, ecc., nella Penisola. Mag. Giu.*

GEN. 79. — BÚNIAS *B. Br.*

(Da βοῦνος, colle).

418. **Búnias Erucágo** *L., sp. 670.* F. eretto, ramoso (3-5 d.): fg. inf. picciolate, roncinate o sinuato-dentate, le sup. sessili, lanceolato-allungate,

dentate: fi. gialli: siliquetta tetragona, con angoli crestato-spinosi e stilo sottile, lunghetto. ④. *Nei campi, dal piano alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Feb. Mag.* Volg. *Cascellore.*

Gen. 80. — OCHTHÓDIUM *DC.*

(Da ὀχτώδης, verrucoso).

419. **Ochthódium aegyptíacum** *DC., syst. II, 423.* Fg. cauline pennato-partite o lirate, picciolate: pt. gialli, più grandi del calice. ④. *Campi di grano lungo il Rio di Vorno presso Lucca. Prim.*

Ord. VI. — CAPPARIDÉAE.

Erbe o frutici con fg. alterne. Calice con 4-8 sepali in 1-2 serie. Petali 4, raramente 0, rarissimamente 8, embriciato-contorti o valvati nel boccio. St. pochi, o più spesso molti, ipogini, con filamenti liberi od un po' saldati alla base. Ovario libero, 1-loculare, spesso lungamente pedicellato, o pluriloculare per l'estendersi delle placente. Ovuli ∞, affissi in 1-∞ serie a placente parietali, amfitropi. Frutto bacca indeiscente, o cassula bivalve, uniloculare, siliquiforme, con 2 placente laterali. Semi ∞, rarissimamente 1-2. Embrione incurvo, senza albume. — Distr. Reg. calde e tropicali di ambedue gli emisferi: gen. 23, sp. 300. — Aff. Con le Crocifere e Papaveracee. — Prop. Amare, astringenti e diuretiche.

Gen. 81. — CÁPPARIS *L.*

(Da *Kabar*, nome arabo della pianta).

420. **Cápparis spinósa** *L., sp. 503.* Ceppo legnoso, irregolare, con f. numerosi, ascendenti: fg. alterne, picciolate, quasi tonde: piccioli con 2 spine ricurve alla base: fi. solitari, ascellari, grandi, bianchi o rosei: stami molti, lunghi: ovario lungamente stipitato: bacca ovale, bislunga. ♃. *Nelle spaccature delle rocce e dei muri, nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.* Volg. *Cappero.*

β. *rupéstris (Sbth. Sm.):* fg. più corte dei peduncoli, ellittico-rotonde, senza spine. *Più frequente della specie.*

421. **C. sícula** *Duh., arab. ed. nov. I, 159.* Pubescente: fg. ovate, ovato-acute od ellittiche, *terminate da piccolo aculeo:* peduncoli più lunghi delle fg.: spine stipolari adunche, dilatate alla base. ♃. *Nei colli e campi argillosi prossimi al mare, nell'Italia meridionale ed in Sicilia.*

ORD. VII. — RESEDÁCEAE.

Erbe annue o perenni, raramente frutici. Fg. alterne, intiere o pennatosette. Stipole 0, o minute e glandoliformi. Fiori in racemi o spighe. Calice persistente, 4-7partito, spesso irregolare, a bocciamento embriciato. Petali 4-7, ipogini, intieri o lobati, eguali od i posteriori maggiori, aperti nel boccio. Disco ipogino, sviluppato. Stami per lo più ∞, inseriti sul disco, uguali o disuguali, liberi o connati. Ovario di 2-6 carpelli connessi, aperti fra i lobi stimmatiferi. Ovuli ∞ sopra 2-6 placente parietali, amfitropi. Frutto per lo più cassula coriacea, aperta nell'apice, con ∞ semi senza albume. Embrione curvato o ripiegato. — DISTR. Europa, Asia, ecc., Africa sett. e merid.: gen. 6, sp. 20. — AFF. Con le Capparidee. — PROP. La *Reseda luteola* fornisce una tinta gialla (*guado*), le altre sono acri.

Frutto composto di 4-6 carpelli distinti, monospermi . . . . *Astrocarpus.*
Frutto cassula ad una sola cavità . . . . . *Reseda.*

GEN. 82. — ASTROCÁRPUS *Neck.*

(Da ἀστήρ, stella, e καρπός, frutto).

422. **Astrocárpus sesamóides** *Gay in F. Schultz arch. 33 (1842).* F. in cespuglio (2 d.): fg. lanceolato-lineari, *le radicali in rosetta densa:* sp. 5-6 bislunghi, *ottusi:* corolla bianca: *filamenti glabri,* solitari: carpelli 5 a podogino glabro, con apice *oltrepassato* da tutta la lunghezza *dello stilo.* ♃. *Parti elevate dei monti nella Liguria, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.*

423. **A. Clúsii** *Gay, l. c.* Fg. radicali lanceolato-spatolate: sp. *acuti:* filamenti *scabri od ispidi:* podogino pubescente, con apice *raggiungente od oltrepassante lo stilo.*

b. spathulaefólia (Salis.): fg. cauline spatolate, ottusissime. *Colli aridi della Sardegna fra Domus Novas e Flumini.*

GEN. 83. — RESÉDA *L.*

(Da *resedare*, calmare).

424. **Reséda alba** *L., sp. 449.* P. un po' suffruticosa alla base (5-10 d.): fg. *pennato-partite,* a segmenti lanceolati, piani od ondulati: fi. bianchi: pedicelli più corti delle brattee: sp. lineari acuti: pt. tutti trifidi: cassula ovale, *bislunga,* tetragona: sm. punteggiato-granulosi. ♃. *Nei campi, nelle arene marittime, ecc., nella Penisola e nelle isole. Mag.*

β. *Hookéri (Guss., fl. inar.):* fg. pennatosette, con segmenti quasi solcati, ondulato-crespi, scorrenti, gli alterni più piccoli nelle radicali. *Con la specie.* R. fruticulosa *Hooker.*

425. **R. Phytéuma** *L.* P. alta 1-2 dec.: fg. bislunghe, obovate, ottuse, *le cauline trifide:* fi. biancastri: calice a sp. bislunghi, *grandissimi*

alla maturità del fr.: 2 pt. sup. con appendice sul dorso a 9-11 lacinie lineari: cassula ristretta alla base: sm. rugosi. ①. *Luoghi incolti della reg. mar. e camp., nell'Italia sup. e media ed all'Elba. Mag. Giu.* La *R. odorata* dell'Egitto, specie prossima a questa, è comunemente coltivata col nome di *Amorino.*

426. **R. lútea** *L., sp. 449.* F. ramoso (4-8 d.), coperto insieme alle fg. di asprezze biancastre: fg. inf. trifide, le sup. *pennatifide o bipennatifide,* tutte *ondulate:* fi. giallo-verdastri: 2 pt. sup. *con appendici bi-trifide sul dorso:* sm. lisci, lucenti. ①. *Lungo le vie, nei campi, ecc., dal mare alla reg. camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Ag.*

β. *mucronuláta (Tin.):* fg. sup. lineari, strette, mucronate, seghettate nel margine: brattee più lunghe. *In Sicilia a Militello in Val di Noto, ecc.*

γ. *grácilis (Ten.):* pianta più gracile: fg. a divisioni lineari mucronulate: cassula più corta, a stimmi un po' più sporgenti. *Siepi negli Abruzzi.*

427. **R. lutéola** *L., sp. 448.* F. eretto, cavo, angoloso, semplice: fg. bislunghe, *lanceolate,* intiere, *con piccolo dente* a ciascun lato della base: fi. piccoli, giallo-pallidi: sp. 4: pt. per lo più 3, il sup. con appendice dorsale a 5-7 lacinie: cassula ovata: sm. lisci. ②. *Luoghi incolti dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Biondella, Guaderella.*

β. *crispáta (Link.):* fg. crespe nei margini, con glandole basilari quasi tonde: pt. sup. lungo il triplo delle lacinie del calice: cassula trasversalmente verrucosa. *Nei colli del Napoletano, in Sardegna, in Sicilia e alla Capraja.*

Ord. VIII. — POLYGALÉAE.

Piante erbacee o fruticose, erette o prostrate. Fg. alterne, semplici, senza stipole. Fiori irregolari. Sepali embriciati, i 3 esterni più piccoli, i 2 interni a foggia di ale. Petali 3-5, ipogini, liberi o lungamente saldati per mezzo dei filamenti in un tubo fenduto superiormente, l'inf. più grande, a lembo trilobo o profondamente laciniato. Stami 8, con filamenti connessi in tubo per lo più saldato ai petali. Antere per lo più ad una casella, deiscenti per pori. Disco piccolo. Ovario libero, a 2 caselle compresse, con stilo semplice, curvato: un solo ovulo pendente in ogni casella, anatropo. Semi pendenti con strofioli. Embrione diritto, con albume carnoso o 0. — Distr. Regioni temperate e tropicali: gen. 15, sp. 400. — Aff. Con le Sapindacee, le Violacee e le Pittosporee. — Prop. Piante amare, emetiche, purgative e diuretiche.

Gen. 84. — POLÝGALA *L.*

(Da πολύς, molto, e γάλα, latte).

428. **Polýgala májor** *Jacq., fl. austr. V, 6, t. 413.* F. ascendenti od eretti, con molte fg. lanceolate: fi. rosei, raramente cerulei, in ra-

cemo ricco: ale grandi a molte nervature, più brevi della corolla: *ovario lungamente stipitato:* fr. penduli. ♃. *Nei monti della costa occidentale, del centro e del mezzodì della Penisola. Mag. Giu.*

429. **P. Préslii** *Spr., s. veg. 5, 531.* F. ascendenti o prostrati (1-3 d.): fg. lanceolate, quasi crenate, le infime obovate: fi. rosei, racemosi, unilaterali: ale *lanceolate,* larghette, *più corte* della corolla: fr. *pendenti:* cassule leggermente smarginate, quasi sessili, più corte delle ale. ♃. *Nei luoghi aprici dei colli e dei monti in Sicilia. Apr. Giu.*

430. **P. nicaeénsis** *Risso in Koch. syn., 98.* F. eretti od ascendenti (2-3 d.): fg. lanceolate, le infime ellittiche: brattee *laterali uguali al pedicello:* fi. rosei od azzurri: ale *rotondo-ovate,* con vene connesse in rete. ♃. *Luoghi erbosi dei colli e dei monti nella Penisola. Mag.*

431. **P. flavéscens** *DC., monsp., 134.* F. prostrati od ascendenti (2-4 d.): fg. lanceolate: fi. racemosi, *gialli:* ale ellittico-bislunghe, *più lunghe della corolla* e del fr.: ovario con stipite brevissimo: fr. pendenti. ♃. *Luoghi selvatici, dal piano fino alla reg. mont., nella Penisola. Apr. Lug.*

β. *pisaurénsis (Cald.):* brattee peloso-cigliate, le laterali ovate = al pedicello: ale obovate: arillo con lobi laterali lineari, stretti = al sm. o più lunghi. *Spiaggia di Pesaro.*

432. **P. vulgáris** *L., sp. 702.* F. prostrati, risorgenti (2 d.): fg. lanceolate: *brattee laterali lunghe* $^1/_2$ *del peduncolo:* fi. racemosi, azzurri o rosei: ale ellittiche con numerose vene anastomosate: *ovario con stipite quasi uguale ad esso.* ♃. *Luoghi erbosi selvatici, dal mare alla reg. alp., nella Penisola e nelle isole: comune. Mag. Lug.*

433. **P. comósa** *Schk. II, t. 294.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. lanceolate, allungate: fi. rosei, raramente cerulei: brattea media *più lunga del peduncolo e sporgente* nel racemo *avanti la fioritura, le laterali uguali al pedicello.* ♃. *Nei prati sassosi, ecc., nell'Italia sup., presso Trieste e nell'Italia inf. Mag. Giu.*

434. **P. calcárea** *Schultz, ex. cent. II, n. 15.* F. allungati, filiformi, nudi alla base e quindi forniti di fg. *grandette, larghe, obovate,* disposte in rosetta: fg. sup. lanceolate, strette: fi. turchini in racemi lassi, terminali: ale ovate, con *nervo medio venoso-ramoso dalla metà.* ♃. *Nell'Italia sup.? Mag. Giu.*

435. **P. depréssa** *Wend., schrift. nat. Merb. I, t. 1.* Rami prostrati: fg. inf. opposte, obovate, quelle dei rami floridi alterne, ovali, lanceolate: fi. bluastri in *racemi da prima terminali e poi laterali:* brattee più corte del pedicello: vene ramose, anastomosate. ♃. *Nei pascoli del San Bernardino, ecc. Mag. Giu.* P. serpillifolia *Weihe.*

436. **P. amára** *L., syst. nat. ed. 10, 1154.* F. eretti od ascendenti (5-20 c.): fg. inf. in rosetta, *larghe, obovate,* le sup. lanceolate, più *piccole:* fi. racemosi, azzurri: ale bislunghe od obovate, con nervi *appena congiunti nell'apice* e vene poco ramose: *sapore amaro.* ♃. *Nelle reg. mont. ed alp. nella Penisola.*

β. *amblýptera (Rchb.):* ale più larghe, quasi quanto la cassula.

γ. *alpéstris (Rchb.):* più piccola: fg. anche le sup. ellittiche. *Nelle cime più elevate delle Alpi.*

θ. *austríaca (Crantz):* fi. più piccoli, bianchi o poco cerulei: ale più corte della cassula.

437. **P. monspelíaca** *L., sp. 702.* F. eretto (1-3 d.): fg. lanceolato-lineari, acuminate: fi. piccoli, biancastri: ale ovato-acute o lanceolate, più lunghe della corolla e del fr., con 3 nervi ramificati a *vene non anastomosate:* cassula *due volte più lunga che larga:* sm. occupanti la metà sup. della cassula, ad arillo piccolissimo. ①. *Colli aridi della costa occidentale, del centro, del mezzodì della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

438. **P. éxilis** *DC., monsp. 133.* F. gracilissimi, eretti, ramificati sopra la base (10-15 c.): fg. inf. lanceolate, le altre *lineari-ottuse,* spesse: fi. piccoli, biancastri, con carena porporina: ale bislunghe, ottuse, con *una sola nervatura non ramosa.* ①. *Nel lido veneto. Lug.*

439. **P. Chamaebúxus** *L., sp. 704.* F. prostrati, quasi legnosi, ramosi (1-2 d.): fg. ellittico-lanceolate o bislunghe, sessili, coriacee; peduncoli con *1-2 fi. ascellari gialli:* ale grandi, obovate: carena aperta di sopra e triloba. ♃. *Luoghi selvatici, dalla reg. subm. all'alp., nella Penisola. Apr. Giu.*

ORD. IX. — CISTÍNEAE.

Erbe o frutici. Foglie opposte, intere, con stipole piccole fogliacee o 0. Fiori terminali, solitari od in racemi. Sepali 3-5 embriciati, i 2 esterni piccoli, bratteiformi o nulli, i tre interni spesso convolti. Petali 5, raramente 3 o 0, convolti nel boccio. Stami ∞, raramente pochi, ipogini, liberi. Ovario ad una casella o con setti parietali. Stilo semplice con 3 stimmi. Ovuli 2 o più sopra placente parietali, ortotropi. Cassula con 3-5 valve placentifere. Semi con albume farinoso o solido, guscio crostaceo spesso mucillagginoso ed embrione spesso curvo ed eccentrico. — DISTR. Europa, Africa sett., Asia occid.: rare nell'America sett.: gen. 4, sp. 60. — AFF. Con le Bixinee e Capparidee. — PROP. I cisti forniscono un balsamo resinoso *(Ladano).*

Pedicelli e calici sempre eretti: cassula con 5-10, raramente 3-6 caselle: embrione avvolto a spira . . . . . *Cistus.*
Pedicelli per lo più ricurvi dopo la fioritura: cassula a 3 caselle incomplete: fg. per lo più stipolate . . . . . *Helianthemum.*

GEN. 85. — CÍSTUS *L.*

(Da κίστη, cassula, pel frutto).

440. **Cístus villósus** *L., sp. ed. II, 736.* F. ramoso (5-10 d.): fg. spatolato-ovate, rugose, venose, con piccioli connesso-guainanti alla base: fi. grandi, rosei, solitari, terminali: *pedicelli quasi = al calice:* sp. *ovali, acuminati, vellutato-sericei:* pt. 2-3 volte più lunghi del calice: cassula ovoide, vellutata. ♄. *Luoghi selvatici, dal mare fino alla reg. subm., nella costa occidentale, nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *créticus (L):* fg. ovate, bislunghe, od ovato-lanceolate, ondulato-crespe nel margine: sp. più acuminati: peduncoli vellutati. *Con la sp.*

441. **C. álbidus** *L., sp. 524.* Frutice biancastro per peli stellati (3-7 d.): fg. sessili e semi-abbraccianti, bislunghe od ovali-lanceolate: fi. 1-4 nell'apice dei rami: pedicelli 2-3 volte *più lunghi del calice:* sp. *quasi cuoriformi,* disuguali, *nervosi:* pt. rosei: cassula *lunga* $^1/_2$ *del calice:* sm. *rugosi.* ♄. *Nei colli sassosi della costa occidentale, in Corsica ed in Sardegna. Mag. Giu.*

442. **C. críspus** *L., sp. 524.* F. vellutato (1-2 d.): fg. sessili, connesso-guainanti alla base, ovali od ovali-lanceolate, *ondulato-crespe* nel margine: fi. 1-4 nell'apice dei rami, *quasi sessili: sp. lanceolati, lungamente acuminati:* pt. porporini, *poco più lunghi del calice:* cassula vellutata $^1/_3$ del calice. ♄. *Colli e poggi in Liguria e presso Messina. Apr. Mag.*

443. **C. complicátus** *Lamk., dict. II, 14.* Frutice ramosissimo, vellutato, biancastro (3-9 d.): fg. picciolate, *tondo-ovate, piccole:* fi. 2-5 in ombrella: sp. ovali od ovato-tondi, vellutati: pt. *lunghi il doppio del calice,* roseo-violetti: cassule piccole, globoso-ovate: sm. angoloso-scabri. ♄. *Colli sassosi dell'isola di Lampedusa. Apr. Mag.*

444. **C. salvifólius** *L., sp. 738.* Frutice ramoso (2-5 d.): fg. ovali od ovali-bislunghe, picciolate, rugose: peduncoli *solitari, ascellari, molto più lunghi delle fg.:* sp. cuoriformi-ovali, disuguali: pt. *bianchi,* lunghi il doppio del calice: cassule globose-pentagone, con peluria appressata: sm. reticolato-rugosi. ♄. *Luoghi selvatici, dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole: comune. Mag. Giu.*

β. *cordifólius Parl.:* fg. cuoriformi alla base. *M. Argentero, colle di Barcolo presso Trieste, Castellamare presso Napoli.*

445. **C. monspeliénsis** *L., sp. 524.* Frutice peloso-vischioso (5-10 d.): fg. *lanceolato-lineari,* arricciate nel margine, verdi-scure di sopra e trinervie-rugose di sotto: fi. 2-5 in cima terminale unilaterale: sp. 2 esterni più grandi, ovato-acuminati: pt. lunghi circa il doppio dei sp.: cassula ovato-globosa. ♄. *Luoghi selvatici, dal mare alla reg. camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

446. **C. rosmarinifólius** *Pourr. chl. narb. in Mém. de Toul. 3.* Frutice ramosissimo (2-5 d.); fg. *lineari-strette,* arricciate nel margine, bianchiccie di sotto: fi. 2-5, quasi ad ombrella, bianchi: sp. 3, quasi uguali, ovato-acuminati: pt. lunghi il doppio del calice: *stilo* più *lungo* dell'ovario: cassula piccola, tondo-ovale. ♄. *Luoghi selvatici marittimi della costa meridionale della Sicilia. Mag. Giu.*

Gen. 86. — HELIANTHÉMUM *Gaert.*

(Da ἥλιος, sole, ed ἄνθος, fiore: fiore del sole).

§ Sepali 5, i 2 esterni più piccoli o 0: stami molti, tutti fertili: stilo breve o brevissimo.

447. **Helianthémum halimifólium** *Willd., en. 569.* Frutice *biancastro per peli corti, stellati* (1-2^m): fg. opposte, bislunghe, ovali, senza stipole: fi. in cima, quasi a corimbo: 2 sp. *esterni lineari:* pt. poco più lunghi del calice, gialli: cassula ovato-bislunga: sm. piccoli, tubercolosi. ♄.

Luoghi arenosi e selvatici presso al mare, nella Penisola, in Corsica e in Sardegna. Giu.

448. **H. Tuberária** *Mill., dict. n. 10.* F. eretti od ascendenti (2-4 d.): fg. inf. in rosetta, ovato-lanceolate, ristrette in picciolo, con 3 nervi sporgenti, *peloso-sericee di sotto*, le sup. più piccole: fi. in racemo rado, gialli: 2 sp. esterni lanceolati e 3 interni grandi, *ovato-acuti:* cassula ovata, pubescente: sm. minutamente punteggiati. ♃. *Luoghi selvatici della reg. marem. e camp. nella costa occidentale, nel centro e nel mezzodì della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

449. **H. guttátum** *Mill., l. c., 18.* F. eretto (2-4 d.): fg. lanceolate, irsute, trinervie, le sup. quasi lineari: fi. in racemo rado: 2 sp. esterni piccoli e 3 interni, *ovali, peloso-irti:* pt. gialli, *con macchia violacea* alla base: cassula *glabra*, con valve cigliate. ♄. *Luoghi selvatici, dal mare fino a 1200m d'altezza, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *eriocáulon (Dunal):* bianco-peloso, quasi lanato. *A Brindisi e nel mezzodì della Sicilia.*

§§ Sepali 5, i 2 esterni più piccoli: stami circa 10, tutti fertili: stilo lunghetto, diritto.

450. **H. ledifólium** *Gaert., fr. 372.* F. eretto, semplice o ramoso (1-4 d.): fg. inf. opposte, bislunghe, stipolate, le sup. alterne: fi. in racemo rado, *opposti alle fg.:* peduncoli ascendenti, eretti, *più corti delle fg.:* sp. lanceolato-acuminati: pt. gialli, poco più corti del calice: cassula più corta del calice. ①. *Luoghi aridi della reg. marem. e camp., nel mezzodì della Penisola, in Sardegna ed in Sicilia. Apr. Mag.*

451. **H. salicifólium** *Pers., syn. II, 78.* F. ramoso alla base (1-2 d.): fg. inf. opposte, bislunghe, stipolate, le sup. lanceolate, alterne, sessili: fi. pochi, opposti alle fg.: peduncoli *orizzontali, arcuati, più lunghi del calice:* sp. c. s.: pt. c. s.: cassula ovale-tonda, *quasi uguale al calice.* ①. *Colli e poggi della reg. camp., nella Penisola, in Sardegna ed in Sicilia. Apr. Mag.*

452. **H. inflátum** *Parl., Fl. it. V, p. II, 608.* F. ramoso, con rami ascendenti (5-15 c.): fg. inf. opposte, *lineari*, le sup. alterne: fi. opposti alle fg.: i 3 sp. interni quasi *scarioso-rigonfi*, con 3-4 nervi cigliati: pt. poco più corti del calice, giallo-pallidi, lineari-lanceolati. ①. *Colli e monti delle reg. camp. e subm., nel mezzodì della Penisola e nelle grandi isole. Apr. Mag.* Cistus aegyptiacus *L.*

§§§ Sepali 5, i 2 esterni più piccoli: stami 10 o più, tutti fertili: stilo lunghetto, contorto.

453. **H. sessiliflórum** *Pers., syn. II, 78.* Suffrutice cespuglioso (3-6 d.): fg. inf. opposte e le sup. alterne, *lineari-anguste*, pubescenti, arricciate nel margine, con stipole: fi. *pochi, sessili, in spiga*, volti da un lato. ♃. *Colli vicino al mare, nel mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

454. **H. lunulátum** *DC., fl. fr. IV, 816.* Sf. c. s. (2-3 d.): fg. bislunghe, opposte, con margine intero, cigliato, senza stipole: fi. solitari, terminali, o 2-3 quasi in ombrella: pt. circa il doppio del calice, gialli, *con macchia a mezza luna color zafferano* nell'unghia. ♃. *Luoghi pietrosi della reg. alp. delle Alpi marittime dell'Appennino genovese. Giu. Lug.*

455. **H. itálicum** *Pers., syn. II, 76.* Sf. c. s., con rami semplici, ascendenti (1-2 d.): fg. lanceolate o bislunghe, opposte, *peloso-ispide, mai tomentoso-stellate di sotto,* senza stipole: fi. pochi, in racemo lasso: sp. pelosi: pt. circa il doppio del calice, gialli, obovati: cassula ovato-trigona. ♃. *Dal mare alla reg. alp. delle Alpi, delle Alpi Apuane e dello Appennino. Giu. Lug.*

456. **H. cánum** *Dun. in DC., prod. I, 277.* Sf. c. s. (1-2 d.), bianco-peloso per peli stellati: fg. opposte, ellittiche o bislunghe, *bianco-pelose, almeno di sotto,* e senza stipole: fi. pochi in racemo lasso: peduncoli poco più lunghi del calice: cassula ovato-globosa, acutamente trigona. ♃. *Luoghi sassosi, dalla reg. subm. all'alp., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Giu.-Lug. Apr.-Giu.*

β. *nebrodénse Parl.:* p. densamente cespugliosa, a fg. piccole, ovate od ovato-tonde, con piccioli larghetti. *Madonie e Colma grande in Sicilia.*

457. **H. rubéllum** *Presl., del. prag., 25.* Sf. c. s., bianco-peloso per peli stellati: fg. opposte, *ovali* od ovali-tonde, picciolate, lucide di sopra e bianco-pelose di sotto: *stipole* lineari strette, *connesse al picciolo:* fi. pochi in racemo ramoso: pt. gialli, ovati a rovescio, rotondi: cassula ovoidea, ottusamente trigona. ♃. *Luoghi sassosi della reg. subm. e mont., al mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

§§§§ Sepali 5, i 2 esterni molto piccoli: stami molti, tutti fertili: stilo lunghetto, inginocchiato alla base.

458. **H. vulgáre** *Gaert., fr. I, 76.* Sf. c. s., con rami *erbacei, diffusi* (2-3 d.): fg. opposte, ovali-bislunghe o lanceolato-lineari, appena *arricciate negli orli, con stipole lanceolate:* fi. numerosi, gialli, in racemo allungato, con brattee: 2 sp. esterni molto più piccoli degl'interni che sono apiculati: cassula *ovale-rigonfia.* ♃. *Luoghi selvatici, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e in Corsica. Apr.-Giu. Lug.-Sett.*

β. *róseum (All.):* fi. rosei. *Costa occidentale, a Nizza, a Mentone, ecc.*

δ. *grandiflórum (Scop.):* racemo spesso con pochi fi. più grandi, color d'oro: fg. più larghe. *Nei pascoli alp. delle Alpi e degli Abruzzi.*

459. **H. cróceum** *Pers., syn. II, 79.* Sf. c. s., più o meno peloso per peli stellati, con rami prostrati o arcuato-ascendenti: fg. opposte, *ovato-ellittiche* o lanceolate, biancastre di sotto: fi. in racemo *corto,* volti da un lato, grandi, gialli: cassule *ovato-tonde,* uguali al calice: sm. con angoli ottusi. ♃. *Luoghi sassosi della reg. subm. e mont. in Sardegna e Sicilia. Giu. Lug.*

460. **H. polyfólium** *DC., fl. fr. IV, 823.* Sf. c. s., più o meno peloso per peli stellati, con rami prostrati o ascendenti (2-3 d.): fg. opposte, lineari-bislunghe od ovali-bislunghe, arricciate nel margine, bianco-tomentose, stipolate: *fi. bianchi,* in racemo lasso: *sp. tomentosi:* stilo *lungo quanto la cassula:* sm. numerosi. ♃. *Luoghi sassosi e rupi della reg. subm. e mont., nell'Italia settentrionale e centrale. Mag. Lug.*

β. *róseum Parl.:* fi. rosei. *Riviera di Ponente a Villafranca e alla Giandola.*

461. **H. pilósum** *Pers., syn. II, 79.* Sf. c. s., più o meno peloso per peli stellati, con rami ascendenti (2-3 d.): fg. opposte lineari o lineari-bislunghe, bianco-tomentose, con margini arricciati e stipolate: fi. in ra-

cemo lasso: *sp. glabri, con nervature tomentose: pt. bianchi,* ovato-tondi: *cassula* ovato-trigona, *piccola.* ♃. *Reg. dell'Olivo nella Riviera di Ponente. Mag. Giu.*

462. **H. semiglábrum** *Badarr. in Morett. bot. it., 14.* Sf. c. s., con rami ascendenti, ispido-tomentosi alla base (2-3 d.): fg. inf. ovali-pelose, le sup. lanceolato-bislunghe, *glabre, lucide,* tutte stipolate ed arricciate nel margine: stipole sup. setolose nell'apice, raggiungenti la metà della fg.: fi. pochi in racemo corto: *sp. glabri:* pt. obovato-tondi, *rosei.* ♃. *Nella reg. dell'Olivo nella Riviera di Ponente. Apr. Giu.*

463. **H. Morisiánum** *Bert., fl. it. V, 374.* Sf. c. s., con rami prostrati o quasi eretti (2-3 d.): fg. opposte, *piccole,* le inf. più piccole, ellittico-bislunghe, le sup. lineari, lanceolate, bianco-tomentose di sotto, arricciate nel margine e stipolate: fi. pochi, in racemo rado: *sp. interni con nervi cigliati: pt. rosei,* pallidi. ♃. *Colli aridi di Sardegna ad Arcidano e Laconi. Mag. Giu.*

464. **H. lavandulaefólium** *DC., fl. fr. IV, 280.* Sf. c. s., con rami eretti, bianco-tomentoso: fg. *lanceolato-lineari, acute,* arricciate nel margine: stipole lineari: racemi a molti fi., *densi:* i sup. a coppia o a tre: *sp. lungamente cigliati:* pt. 2-3 volte più lunghi dei sp., gialli: cassula piccola, ovale, lunga circa $^1/_2$ del calice. ♃. *Riviera di Ponente presso Savona.*

β. *Thibáudi (Pers.):* sp. cigliato-glandolosi. *In Corsica.*

§§§§§ Sepali 5, i due esterni molto piccoli: stami molti, gli esterni sterili: stilo lunghetto, diritto o poco curvo alla base: semi anatropi.

465. **H. arábicum** *Pers., syn. II, 80.* Sf. c. s., con rami prostrati od ascendenti: fg. inf. piccole, lineari-lanceolate, le sup. più grandi, *lanceolate,* pubescenti-irsute: stipole piccole: fi. pochi in racemo lasso: pt. gialli, obovati, poco più lunghi del calice: cassula grandetta, quasi uguale al calice. ♃. *Colli aridi della reg. mar. e camp., al centro e al mezzodì della Penisola, in Sicilia e a Malta. Apr. Mag.*

β. *glutinóso-viscósum Guss.:* p. coperta di peli glutinoso-vischiosi. *Terra d'Otranto, ad Uggento, ecc.*

466. **H. glutinósum** *Pers., syn. II, 79.* Sf. c. s., con peli semplici, spesso glandolosi, vischiosi: rami eretti o prostrati (1-2 d.): *fg.* lineari-lanceolate, strette, *arricciate nei margini:* stipole piccole: fi. pochi, in racemo lasso: peduncoli e calici *peloso-glandolosi:* pt. poco più lunghi dei sp., gialli. ♃. *Colli e poggi prossimi al mare nella costa occidentale, nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

467. **H. laévipes** *Pers., syn. II, 76.* Sf. c. s., con rami gracili, ascendenti od eretti (2-3 d.): fg. alterne, *lineari-setacee* come le stipole: fi. pochi, in racemo lasso: pedicelli *capillari, orizzontali, glabri:* calici irti: pt. un poco più lunghi del calice, rotondo-cuneati: sm. trigoni, *reticolati.* ♃. *Colli pietrosi della reg. mar. e camp., nella costa occidentale della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

468. **H. Fumána** *Mill., dict. n. 6.* Sf. c. s., con rami prostrati: fg. alterne, *senza stipole, lineari, strette,* di sopra piane, scanalate e di sotto convesse: fi. 1-4 presso l'apice dei rami, *opposti alle fg.* o quasi ascellari: peduncoli *reflessi:* pt. gialli, poco più lunghi dei sp., obovati,

troncati in alto e con piccola punta: sm. *lisci.* ♃. *Colli aridi e monti, dal mare fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu. Lug.*

β. *brevifólium:* rami eretti: fg. più corte: cassule più piccole. *Con la specie.*

ORD. X. — VIOLÁCEAE.

Erbe o frutici. Fg. alterne, intere o pennatosette, con bocciamento involutivo. Stipole persistenti. Fi. ascellari irregolari o regolari, solitari od in cima bibratteolata. Sp. 5, persistenti, uguali o disuguali, embriciati nel boccio. Pt. 5, disuguali od uguali, ipogini, embriciati o contorti nel boccio. St. 5, con filamenti larghi e corti, ed antere libere o connesse, introrse, talora con connettivo prolungato in nettario (nei fiori irregolari). Ovario sessile, ad una casella. Stilo semplice con stimma fatto a coppa, lobato od uncinato. Ovuli molti sopra tre placente parietali, anatropi. Cassula trivalve, raramente bacca, a molti semi, loculicida. Semi piccoli, con albume carnoso: embrione assile, diritto, a cotiledoni piani. — DISTR. Regioni temperate e tropicali: gen. 21, sp. 240. — AFF. Con le Bixinee, le Passifloree e le Frankeniacee. — PROP. Emetiche e lassative.

GEN. 87. — VÍOLA *L.*

(Da ἴον, viola).

§ Stimma terminato in disco obliquo o bilobo.

469. **Víola pinnáta** *L., sp. 934.* P. umile: radice fusiforme o ramosa: fg. *palmato-partite, a lacinie lineari bi-trifide:* fi. violetti, inodori: peduncoli con 2 bratteole erette: sprone quasi uguale ai pt.: stimma triangolare, marginato. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi piemontesi, del Tirolo italiano, ecc. Giu. Lug.*

470. **V. palústris** *L., sp. 934.* P. umile, con rz. strisciante: fg. tutte radicali, *rotondato-reniformi, crenate:* fi. piccoli, pallidi, venati di violetto: sprone corto, ottuso, più lungo delle appendici del calice: cassula bislunga. ♃. *Luoghi umidi e paludosi nelle Alpi, nell'Appennino ligure, nelle Alpi Apuane, nell'Appennino pistoiese ed in Calabria (reg. alp.). Mag. Giu.*

471. **V. biflóra** *L., sp. 936.* Rz. striziante: f. gracili, *con circa 2 fi.* (1 dc.): fg. lungamente picciolate, *reniformi,* leggermente crenate: stipole piccole, *ovate, intere:* fi. *gialli,* con pt. striati di bruno: cassula bislunga, ottusamente trigona. ♃. *Fessure delle rupi e luoghi umidi della reg. alp. e mont., nell'Appennino centrale ed in Corsica. Mag. Lug.*

§§ Stimma ricurvo, adunco.

472. **V. mirábilis** *L., sp. 936.* F. triangolari, flessuosi, con *una linea di peli sopra uno degli angoli,* svolgentisi dopo i primi fi.: fg. cuoriformi, larghe, crenate, le inf. quasi reniformi: stipole ovali, lanceolate,

intere, cigliate: fi. odorosi, violaceo-pallidi, i radicali grandi, sterili, i caulini piccoli, fertili: cassule bislunghe, acute. ♃. *Nei boschi dell'Italia sup. Mar. Mag.*

473. **V. álba** *Bess. prim. gall. I, 171.* P. più o meno pelosa, con corto rz.: *1 o più f. laterali, erbacei,* producenti fi. *nello stesso anno:* fg. ovali-cuoriformi, acuminate, con insenatura *larga,* le cauline quasi triangolari: fi. *bianchi,* odorosi, con due pt. laterali *appena barbati.* ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti, nell'Italia sup. Mar. Apr.*

β. *scotophýlla (Jord.):* fg. estivali più allungate: cassula meno globoso-depressa. *Oliveti presso Torri nel Veronese ed a Perrero di Pinerolo.*

474. **V. odoráta** *L., sp. 934.* P. pubescente: f. laterali *radicanti* e fiorenti *nell'anno successivo:* fg. ovali-cuoriformi, quelle degli stoloni *reniformi:* stipole ovali, acuminate: fi. violetti o bianchi, odorosi: pt. laterali barbati. ♃. *Luoghi erbosi lungo le siepi e nei boschi, nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.*

475. **V. sepíncola** *Jord., frag. VII, p. 8.* Rz. ramoso: f. laterali *corti,* quasi sotterranei, talora radicanti: fg. radicali con *peluria corta,* ovali-cuoriformi, terminate in punta ottusa, le cauline corte, ovali: stipole *lanceolato-lineari:* fi. poco o punto odorosi: sp. ovali-bislunghi: sprone grosso: cassula grossa, ovale, rotondata. ♃. *In Piemonte ed in Istria.*

476. **V. Denhárdtii** *Ten. syll., p. 117.* P. con rz. stolonifero: fg. cuoriformi-bislunghe o cuoriformi quasi tonde, *grossolanamente dentate,* pubescenti scabre in ambo le faccie: sp. *ottusi, obovato-tondi,* interi, il nettarifero quasi smarginato: sprone intiero, *acuto e quasi uncinato.* ♃. *Selve presso Napoli, ad Ischia ed in Sicilia. Gen. Apr.*

477. **V. hírta** *L., sp. 934.* P. peloso-irta, con f. *senza stoloni:* fg. cuoriformi-ovali o cuoriformi-bislunghe: stipole lanceolate, *con cigli glabri nel margine:* fi. inodori, violetti o bianchi: sp. ovali, rotondi nell'apice: pt. tutti smarginati, i due laterali molto barbati: cassula *globosa, pubescente.* ♃. *Comunissima nei luoghi erbosi e selvatici, nella Penisola ed in Sicilia.*

b. pícta Mog.: fi. bianchi, striati di violaceo. *Nel Bosco dell'Inferno ad Albenga.*

c. permíxta Jord.: f. laterali alla fine allungati in stoloni non radicanti: fg. ottuse, stipolate, cigliato-glandolose: pt. laterali non smarginati. *Siepi e boschi presso S. Germano.*

478. **V. collína** *Bess. en. volh., p. 10, n. 243.* P. pubescente, acaule. *senza stoloni:* fg. cuoriformi-ovate, con profonda insenatura: stipole lanceolate, strette, frangiate *con frangie un po' ispide:* fi. odorosi: sp. lanceolati, ottusi, pt. rotondati, ottusi, i medii quasi imberbi: sprone appena più corto dei sp.: cassula globulosa, *pubescente.* ♃. *Pascoli argilloso-sabbiosi lungo la valle di S. Martino e in Tirolo. Apr.*

479. **V. schiaphíla** *Koch., syn. ed. II, 90.* Rz. *senza stoloni:* fg. cuoriformi-ovali, *con largo seno* alla base, le adulte quasi glabre: stipole lanceolate, acute, glabre o cigliate solo nell'apice: fi. leggermente odorosi, violetti: sp. ovali, ottusi, trinervi: pt. ottusi, quasi smarginati: sprone molto ottuso: cassula *bislunga-ovale, glabra.* ♃. *Luoghi umidi ed ombrosi delle Alpi. Apr.*

480. **V. Thomasiána** *Perr. et Song., plant. nouv. de la Sav. (1859).* P. *pubescente*, con rz. obliquo, *senza stoloni:* fg. cuoriformi-ovate, ad insenatura *larga, aperta*, le interne bislungo-ovate: stipole lanceolate, assottigliate, frangiate: fi. violacei: cassula *ovata, pubescente.* ♃. *In Piemonte nella Val di S. Martino, Val Furva, Piz Gobetta in Valtellina* (Lev.), *e nel Tirolo australe.* V. ambigua *Koch.*

481. **V. arenária** *DC., fl. fr. IV, 806.* P. piccola, *coperta di peluria cortissima:* rz. corto, obliquo: fg. cuoriformi, quasi tonde, ottuse, piccole: stipole *ovali-bislunghe*, radamente seghettate: fi. inodori, violaceo-pallidi: sp. lanceolati, acuti: cassula ellissoide, *pubescente-tomentosa.* ♃. *Pascoli elevati delle Alpi* (V. Allionii *R. et Schultes*).

482. **V. sylvática** *Fr. fl. hall., 64.* Rz. corto: f. ascendenti: fg. ovali-cuoriformi, le sup. quasi reniformi, *un po' acuminate,* crenate: stipole *lanceolato-lineari*, frangiato-cigliate: fi. inodori, ascellari, violetto-pallidi: sp. acutissimi: sprone ottuso, 3-4 volte più lungo delle appendici del calice: cassula *glabra.* ♃. *Luoghi selvatici, ecc., dal mare alla reg. alp., nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.*

β. *Riviniána (Rchb.):* fi. più grandi: sprone biancastro. *Nell'Italia sup. e media.*

γ. *insuláris (Gr. et Godr.):* fg. ovali-cuoriformi, ottuse: stipole più strette e meno cigliate: brattee al di sotto del mezzo del peduncolo: sp. stretti, uguali appena ad $^1/_3$ dei pt. *Corsica.*

δ. *alpícola:* fg. inf. reniformi, le sup. brevemente picciolate: p. glabra. *Foresta di Lanslebourg.*

483. **V. canína** *L., sp. 935.* Rz. corto: f. *prostrato-risorgenti:* fg. *ovali-bislunghe, cuoriformi alla base:* stipole lineari, acute, frangiato-cigliate: fi. violaceo-pallidi, ascellari: sprone largo, ottuso, più lungo delle appendici del calice: cassula troncata a *nervature sporgenti.* ♃. *Nei boschi ombrosi, dal mare alla reg. mont., nell'Italia sup. in Toscana e presso Napoli. Giu. Lug.*

484. **V. Rúppii** *All., ped. II, 99.* F. *eretti* (1-2 d.): fg. *ovali-bislunghe, acuminate,* con picciolo *alato* in alto: stipole bislungo-lanceolate, le sup. *lunghe quanto i piccioli*: fi. grandetti, violacei, ascellari, con sprone verde ottuso più lungo delle appendici del calice: cassula troncata, ottusa, liscia. ♃. *Nelle Alpi di Pinerolo e nei boschi del M. di Ripa presso Seravezza. Apr.*

β. *púmila Vill.:* fg. rotondate o cuneate e largamente scorrenti alla base: stipole inciso-dentate, sorpassanti il picciolo. *Nel Ferrarese.*

485. **V. stagnína** *Kit. in Schult. oest. fl. I, 426.* F. eretti, glabri (2 d.): fg. bislungo-lanceolate, *cuoriformi alla base:* stipole intermedie lanceolato-acuminate, *più corte di* $^1/_2$ *del picciolo:* fi. azzurri o violetto-pallidi: sprone poco più lungo delle appendici del calice: cassula *ovale, un po' acuta.* ♃.

486. **V. elétior** *Fr. nov. fl. suec. ed. II, 277.* F. eretto, *pubescente* in alto (2-4 d.): fg. *bislungo-lanceolate*, seghettate, picciolate: stipole lanceolate, seghettate, le sup. *più lunghe dei piccioli:* fi. solitari, ascellari, violaceo-pallidi: sprone quasi uguale alle appendici del calice. ♃. *Colli dell'Italia sup. Apr. Mag.*

487. **V. arboréscens** *L., sp. l. c.* F. prostrato-ascendenti, *quasi legnosi,* con scorza sugherosa (1-2 d.): *fg. intiere, bislungo-lanceolate* o lanceolato-lineari: stipole intiere, lineari: fi. violetti, con peduncoli senza brattee. ♃. *In Corsica e forse nella Riviera di Ponente. Sett.*

§§§ Stimma scavato, fatto ad orciolo.

488. **V. mammulariaefólia** *All., fl. ped. II, 98.* P. affatto glabra: f. *filiformi, prostrati: fg. quasi tonde,* affatto *intere,* raramente cuoriformi, piccole, più brevi del picciolo: stipole lanceolate, *seghettate:* sp. bislungo-lanceolati, acuti: corolla violetta, piccola: sprone brevissimo, ottuso. ♃. *Nelle Alpi di Valdieri, al Col delle Finestre ed in Corsica sul M. d'Oro e M. Rotondo. Lug. Ag.*

489. **V. Comóllia** *Mass., prod. della fl. valt., 203.* F. *filiformi prostrati:* fg. *ellittiche o rotonde,* affatto *intere:* stipole lineari affatto intere: sp. *cigliati* nel margine ed un po' irti: corolla violacea o giallo-pallida, con macchia gialla nel mezzo: sprone brevissimo, ottuso. ♃. *Nelle Alpi della Valtellina, a Scigola, Forcellina, M. del Diavolo, ecc. Lug.*

490. **V. cenísia** *L., sp. ed. II, 1325.* F. filiformi in cespuglio, nudi in basso: fg. *intiere,* le inf. *reniformi o rotonde,* senza stipole o con stipole *lineari,* le sup. *ovali,* con stipole intiere o divise: fi. azzurro-violetti: pt. inf. con 3 macchiette violetto-scure presso la base: sprone *conico, quasi uguale al calice.* ♃. *Luoghi ghiaiosi della reg. alp. delle Alpi, al Cenisio e pure al M. Vettore ed al Gran Sasso. Lug. Ag.*

491. **V. valdéria** *All., ped. II, 98.* F. filiformi, prostrati: fg. *bislungo-spatolate, intere,* con picciolo lungo e sottile: stipole divise in segmenti spatoliformi, con piccioletti sottili: fi. violacei sopra peduncoli ascellari lunghetti. ♃. *Presso le terme di Valdieri, e nelle Alpi bresciane e tirolesi. Lug. Ag.*

492. **V. tricólor** *L., sp. 935.* F. eretti od ascendenti, ramosi, angolosi (1-3 d.): fg. inf. cuoriformi-ovate, le sup. bislunghe, tutte crenate: stipole *lirato-pennatifide,* con lobi laterali lineari ed *il medio grande, crenato:* sprone molto più breve dei pt.: corolla spesso tinta di bianco, di giallo e di violetto: ①. *Dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Ott.*

β. *arvénsis (DC.):* corolla della lunghezza del calice, bianca, coi pt. sup. leggermente tinti di violetto. *Nei campi: comune.*

γ. *saxátilis (Schm.):* corolla più lunga del calice, tutta gialla. *Nelle parti elevate delle Alpi.*

δ. *horténsis DC.:* pt. vellutati assai più grandi del calice. *Coltivata.*

493. **V. párvula** *Tin., pug. pl. rar., 5.* P. *villoso-pubescente:* f. eretto, molto ramificato (5-10 c.): fg. quasi cigliate, le inf. quasi rotonde, affatto intere, le sup. bislungo-lanceolate: stipole trifide, con lacinia media bislunga: fi. giallastri con ombelico azzurro: *pt. appena più lunghi del calice.* ①. *Pascoli dei monti in Sicilia, all'Etna, alle Madonie, ed in Calabria ad Aspromonte. Mag.*

494. **V. lútea** *Smith., brit. I, 218.* F. ascendenti o prostrati (1-3 d.): fg. assai discoste, le inf. ovali-cuoriformi, le sup. *lanceolate,* crenate: stipole *palmato-moltifide,* a segmenti lineari, per lo più interi, il *lobo inf.*

diretto in basso: sprone più breve dei pt., gracile, diritto. ♃. *Nei pascoli alp. e subalp. Lug.*

α. *grandiflóra:* fi. grandi: pt. troncati, l'impari profondamente intaccato. *V. grandiflora* Vill.

β. *sudética:* fi. grandi: pt. spesso ondulato-crenati.

γ. *multicáulis:* f. lunghi: fi. mediocri. *In Casentino a Camaldoli nei cespugli.*

495. **V. calcaráta** *L., sp. 935.* F. nudi e filiformi alla base: fg. raccolte in densa rosetta, ovate, ovato-lanceolate o lanceolate, superiormente *crenate:* stipole quasi palmato-quadrifide, dissimili dalle fg., con lacinie lineari affatto intere: fi. violetti o gialli: sprone *acuto quasi uguale ai pt.* ♃. *Pascoli della reg. mont. ed alp. delle Alpi e dell'Appennino. Lug. Ag.* Varia pel colore dei fi. ora violetti, ora gialli.

β. *grandiflóra:* fi. più grandi, con pt. cuneiformi. *Al Cenisio nella foresta di Lanslebourg.*

γ. *nebrodénsis Presl.:* fg. più larghe, con piccioli lunghetti: sprone lungo, ascendente. *Alle Madonie, e nel M. Pizzuta presso Palermo in Sicilia.*

496. **V. Eugéniae** *Parl., Nuov. g. bot. it. VII, 68.* F. brevi, prostrati: fg. quasi tonde, ovate od ovato-bislunghe, spesso scavate alla base, superficialmente crenate: stipole pennatosette o trifide, con lacinia terminale ovata od ovale-bislunga: peduncoli con 2 bratteole verso l'apice: sprone *appena più lungo* delle appendici dei sp. ottusi. ♃. *Pascoli alp. e subalp. dell'Appennino centrale, dalla Toscana all'Abruzzo. Giu. Ag.* Varia pei fi. ora violetti, ora gialli.

497. **V. grácilis** *Sibth. et Sm., Fl. gr. prod. (1806).* F. sottili, prostrati in basso, spesso cespuglioso-diffusi (1-2 d.): fg. inf. ovali o bislunghe, le sup. *lanceolate* e ravvicinate, un po' crenate: stipole palmato-moltifide, a lacinie *lineari,* la media *allungata* nelle sup.: sp. lanceolati-ottusi: sprone lesiniforme, diritto o quasi, quasi più lungo dei pt.: ♃. *Pascoli elevati dell'Appennino ed in Sicilia.* V. heterophylla *Bert.*

b. aetnénsis (Raf.): fg. con peluria breve, intere o quasi intere. *Nell'Etna.*

β. *declináta (W. et K.):* p. più gracile: stipole a lacinie strette: fi. più piccoli: nodi sup. meno ravvicinati. *Nel Tirolo meridionale, al mezzodì della Corna Blacca, ai Corni di Canzo, ecc.*

498. **V. cornúta** *L., sp. ed. II, 1325.* F. fogliosi in tutta la lunghezza, prostrati in basso (1-3 d.): fg. *ovali un po' scavate alla base, crenate,* picciolate: stipole ovate, larghe, *inciso-dentate,* a lobo terminale triangolare: sp. lanceolato-lesiniformi: sprone lungo lesiniforme. ♃. *A Montesenario* (Parl.). *Giu.?* L'esistenza di questa specie a M. Senario è molto dubbia, poichè nessuno dopo il prof. Parlatore ve l'ha più ritrovata.

Ord. XI. — DROSERÁCEAE.

Erbe perenni, raramente suffrutici, con peli glandolosi. Foglie alterne spesso in rosetta, circinnate nella gemma, stipolate. Infiorescenza varia, spesso a cima circinnale. Sepali 4-8 embriciati nel boccio, persistenti. Petali 4-8 ipogini o perigini, liberi o connessi alla base, embriciati, persistenti. Stami 4-20, inseriti coi petali, raramente aderenti ad essi. Antere versatili o basifisse, estrorse. Disco 0 od oscuro. Ovario libero o aderente, con 1-5 caselle. Stili 1-5, semplici o divisi. Stimmi semplici o moltifidi. Ovuli molti, parietali, anatropi. Cassula con 1-5 caselle, loculicida, con molti semi piccoli ad albume carnoso e guscio lasso. Embrione assile, diritto. — Distr. Luoghi paludosi od arenosi: comunissime nell'Australia temperata: gen. 6, sp. 100. — Aff. Con le Sassifragee. — Prop. Forniscono un color rosso-porpora, e sono tenute per acri e velenose.

Fg. con peli glandolosi: fi. in racemo: squame nettarifere 0: stili bipartiti. *Drosera.*
Fg. verticillate: fi. ascellari solitari: squame nettarifere 0: stili filiformi: piante acquatiche . . . . . *Aldrovanda.*
Fg. glabre: fi. solitari, terminali: squame nettarifere 5, cigliate, moltifide: stili 0 . . . . . *Parnassia.*

Gen. 88. — DROSÉRA *L.*

(Da δρόσος, rugiada).

499. **Droséra rotundifólia** *L., sp. 281.* Fg. tutte radicali in rosetta, con lembo *rotondo* e lunghi peli glandolosi nella faccia sup. e nel margine: stelo *eretto:* fi. bianchi, racemosi: stimmi rigonfi in capolino: cassula più lunga del calice: sm. minutamente striati: arillo fusiforme. ♃. *Luoghi muscosi dei paduli del piano e dei monti, nell'Italia sup. e media ed in Corsica. Apr. Lug.* Volg. *Rosolida.*

500. **D. longifólia** *L., sp. 282.* Fg. tutte radicali, a lembo *lineare-bislungo, gradatamente ristretto alla base* e con lunghi peli glandolosi: stelo *eretto:* fi. racemosi: stimmi a *clava:* cassula *più lunga del calice:* sm. un po' rugosi. ♃. *Nei paduli delle Alpi, nel Feltrino, in Valsugana, ecc. Lug. Ag.* (D. anglica *Huds.*).

501. **D. intermédia** *Hayn. in Scrad. journ. (1801).* Fg. erette od ascendenti, con lembo obovato-cuneiforme, gradatamente ristretto in picciolo: stelo *curvato alla base, oltrepassante appena le fg.:* fi. racemosi: sp. obovati, patenti all'apice nel fr.: stimmi *piani, smarginati, rossastri:* cassula piriforme, *con 3-4 solchi*: sm. fortemente tubercolosi. ♃. *Luoghi muscosi dei paduli nell'Italia sup. e media. Lug.*

Gen. 89. — ALDROVÁNDA *Monti.*

(Ded. ad Aldrovandi, naturalista italiano).

502. **Aldrovánda vesiculósa** *L., sp. 291.* F. nuotanti, lunghi 1-2 dec.: fg. verticillate, diafane, con picciolo cuneiforme e lamina biloba, a lobi concavi che, toccati, si approssimano formando quasi una vescica: fi. pochi, ascellari, solitari: sp. ovato-lanceolati: pt. ovato-lanceolati. ♃. *Nei paduli dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

GEN. 90. — PARNASSIA *L.*
(Da *Parnassus,* Parnasso).

503. **Parnássia palústris** *L., sp. 273.* F. semplice, eretto: fg. radicali picciolate, a lembo cuoriforme, ed una caulina abbracciante: fi. bianco, solitario, terminale: sp. ovali-bislunghi: nettarii 5, unguicolati, con molti cigli glandolosi: cassula ovale. ♃. *Luoghi umidi e paludosi della reg. subalp. ed alp., nella Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Parnassia.*

ORD. XII. — FRANKENIÁCEAE.

Erbe perenni od annue, o piccoli frutici. Fg. opposte, piccole, senza stipole. Fiori piccoli, regolari, solitari. Calice gamosepalo, tubuloso, persistente, con 4-6 lobi induplicati nel boccio. Petali 4-6, ipogini, liberi, embriciati nel boccio, con squama aderente nell'unghia. Stami 4 o più, liberi o connessi alla base, con antere versatili a 2 caselle. Ovario libero, sessile, ad una casella. Stilo filiforme, con stimma 2-5lobo. Ovuli molti in 2 serie sopra 2-5 placente parietali, campilotropi o semianatropi, con funicoli sottili e micropilo inferiore. Cassula inclusa nel calice persistente, deiscente in tante valve quante sono le placente. Semi bislunghi, con guscio crostaceo, embrione assile, diritto, ed albume farinoso. — DISTR. Regioni temperate e calde, specialmente presso al mare: gen. 1, sp. circa 12. — AFF. Con le Cariofillee e Tamariscinee.

GEN. 91. — FRANKÉNIA *L.*
(Ded. a J. Frankenius di Upsala).

504. **Frankénia laévis** *L., sp. 331.* F. cespugliosi, prostrati, ramosi e *glabri:* fg. *lineari,* opposte, arricciate negli orli, glabre, cigliate alla base: fi. rosei o bianchi, piccoli, solitari: calici glabri. ♃. *Arene e scogli marittimi della Penisola e delle isole. Giu. Lug.* Volg. *Erba-franca.*

505. **F. hirsúta** *L., l. c.* F. c. s., pubescenti; fg. *lineari,* arricciate negli orli, cigliate alla base, grossette, *glauche:* fi. piccoli, con *calici ispidi.* ♃. *Luoghi petrosi ed argillosi marittimi dell'Italia meridionale, della Sicilia e dell'isola Cominetto. Mag. Giu.*

506. **F. pulverulénta** *L., sp. 332.* F. c. s., pubescente: fg. opposte o quaderne, *obovate, retuse,* piane, glabre di sopra, con picciolo cigliato: fi. roseo-pallidi, piccoli: calice tubuloso, pentagono, glabro. ①. *Luoghi sassosi ed arenosi marittimi, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

ORD. XIII. — CARYOPHÝLLEAE.

Erbe o suffrutici con fg. opposte, spesso connesse alla base, intere, a stipole 0 o piccole scariose. Infiorescenza definita (cima). Sepali 4-5, liberi o connessi, embriciati nel boccio. Petali 4-5 (raramente 0), ipogini, rara-

mente perigini, embriciati o contorti nel boccio. Stami 8-10, a filamenti sottili inseriti con i petali ed antere a 2 caselle deiscenti per fessure longitudinali. Disco annulare, ipogino o perigino, o costituito da glandole. Ovario libero, ad una casella spesso con 3-5 setti rudimentari alla base. Stili 2-5, liberi o connessi in basso, con superficie stimmatica dal lato interno. Ovuli 2 o più, con funicoli sottili, basali, talora connessi in corta colonna, campilotropi. Cassula deiscente in valve o denti apicali. Semi molti, piccoli, spesso reniformi, con embrione cilindrico incurvo ed albume farinoso, centrale. — Distr. Piante cosmopolite, ma principalmente artiche ed alpine, nell'Europa e nell'Asia occidentale: gen. 35, sp. 800. — Aff. Con le Paronychiee, Portulacee e Chenopodiacee. — Prop. Poco importanti.

I. **Siléneae.** — Calice gamosepalo, 5-dentato o 5-lobo: pt. e stami sopra disco allungato.

Fi. spesso privi di squame alla base: calice tubuloso, pentagonale, a 5 segmenti: pt. attenuati in basso: semi reniformi o scutati . . . . *Gypsophila.*

Fi. privi di squame alla base: calice con tubo cilindrico e lembo a 5 denti: stili 2: cassula deiscente nell'apice in 4 valve . . . . . *Saponaria.*

Fi. privi di squame alla base: calice tubuloso, stretto, con 5-15 coste e lembo a 5 denti: stami 5: semi scutati, apiculati, con l'ombilico presso un'estremità. *Velezia.*

Fi. forniti di squame alla base: calice tubuloso, con molte strie e lembo a 5 denti: stami 10: semi scutiformi-apiculati, con l'ombilico nel centro di una faccia. *Dianthus.*

Fi. privi di squame alla base: calice con 10 nervature (raramente ∞): stili per lo più 3: cassula deiscente nell'apice in 3-6 valve: semi reniformi . *Silene.*

Fi. senza squame: calice con 10 nervature e lembo a 5 denti: stami 10: stili 4-5: cassula deiscente brevemente in 10-5 o 8-4 valve: sm. tubercolosi. *Lychnis.*

Fi. senza squame alla base: calice a 10 nervi, 5-dentato: stili 3: frutto bacca: semi quasi globosi, lisci . . . . . *Cucubalus.*

Calice a molti nervi: stili 3: cassula quasi indeiscente: fg. pungenti. *Drypis.*

II. **Alsineae.** — Sepali per lo più liberi o poco coerenti alla base: pt. sopra disco piccolo.

Sp. 5, raramente 4: pt. id., smarginati o bifidi: cassula cilindrica o cilindraceo-conica, deiscente in un numero di denti doppio degli stili. . . . *Cerastium.*

Sp. 5: pt. 5, bifidi: stami 10: stili 5, alterni coi sp.: cassula ovato-pentagona a valve bidentate in alto. . . . . *Malachium.*

Sp. 5: pt. 5: stami 3-5, raramente 10: stili 3: sm. compressi nel dorso, convesso-concavi: cima a forma d'ombrella . . . . . *Holosteum.*

Sp. 5: pt. 5, bifidi o bipartiti, talora 0: stami 10: stili 3: cassula globoso-ovoidea, aprentesi in un numero di valve doppio degli stili. . . . *Stellaria.*

Sp. 5: pt. 5, interi o smarginati: stami 10: stili 3, raramente 2-4-5: cassula ovoide, aprentesi nell'apice per denti in numero doppio degli stili . *Arenaria.*

Sp. 4-5: pt. id.: stami 10: stili 2-3 o 4: cassula ovoide, deiscente in 4-6 valve: sm. muniti di strofiolo all'ombelico . . . . . *Moehringia.*

Sp. 5-4: pt. 5: stami 10-8, raramente 5: stili 3: cassula ovoide, divisa fino alla base in un numero di valve uguale a quello degli stili . . . . *Alsine.*

Calice 4-partito, scarioso: pt. 4, interi o bidentati: stami 4 od 8: stili 2: cassula a 2 valve: sm. 2 basilari, eretti . . . . . *Buffonia.*

Calice 4-5-partito: corolla con 4-5 pt., spesso 0: stami 4-5, talora 10: cassula con 4-5 valve opposte ai sp. . . . . *Sagina.*

Stipole piccole, scariose: calice a 5 divisioni: pt. 5: stami 5-10: stili 5: cassula a 5 valve opposte ai sp. . . . . *Spergula.*

Stipole scariose: corolla a 5 pt.: stami 10: stili 3: cassula deiscente fino alla base in tre valve . . . . . *Spergularia.*

Gen. 92. — GYPSÓPHILA *L.*

(Da γυψος, gesso, e φιλειν, amare).

507. **Gypsóphila Arróstii** *Guss., ind. sem. in bocc. (1826), p. 5.* F. *ramosissimo* (4-12 d.): fg. lanceolato-lineari, liscie: pannocchie dico-

tome, con peduncoli *gracili divaricati*: fi. *piccoli*, bianchi: calici a lacinie ottuse, minutamente granulose: cassule globose. ♃. *Colli gessosi dell'Italia merid. e della Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Erba-lanaria.*

508. **G. crética** *Sibth. et Sm. prod. I, 280.* P. *pubescente:* f. ramosi fino dalla base, quasi dicotomi (1-2 d.): fg. lesiniformi, con 1-3 nervature: fi. distanti: *pt. lanceolati*, bianchi di sopra e lineati di porpora di sotto. ♃. *Luoghi aridi della reg. camp. e subm. a Palermo ed a Polizzi in Sicilia. Mag. Giu.*

509. **G. illýrica** *Sibth. et Sm., l. c.* P. *pubescente-viscosa:* f. quasi cespuglioso alla base, dicotomo (2-3 d.): fg. lineari strette, trinervie, lesiniformi: fi. ravvicinati, quasi a corimbo: calici pentagoni, bislunghi, ottusi, gialli di sopra e rosseggianti di sotto, con 3 punti alla fauce. ♃. *Luoghi sterili dei monti e dei colli, nel margine dei campi, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Sett.*

510. **G. répens** *L., sp. 407.* F. ascendenti, cespugliosi (1-2 d.): fg. *un po' carnose*, lineari-lanceolate, carenate: fi. piccoli, rosei o bianchi, in pannocchia terminale, tricotoma: pt. smarginati: st. e stili più corti della corolla: cassula ovoide, globosa, con sm. reniformi, tubercolosi. ♃. *Luoghi ghiaiosi, mont. ed alp., nell'Italia sup. e media fino agli Abruzzi. Giu. Ag.*

511. **G. murális** *L., sp. 408.* F. eretto, ramoso-divaricato (1-2 d.): fg. lineari *strettissime*: fi. piccoli, rosei, in cima biforcata, con peduncoli *capillari:* pt. smarginato-crenati: cassula ovoide, ottusa, con tecaforo corto. ①. *Nei campi aridi della reg. camp. nell'Italia sup. Lug. Sett.*

512. **G. saxifrága** *L., sp. ed. II, 584.* F. cespugliosi (1-2 d.): *fg.* strette, *lineari*, cigliate, con nervo dorsale sporgente: fi. piccoli, rosei, solitari: squame calicine lanceolate, membranose, le esterne più strette: pt. bislunghi, cuneiformi, smarginati: cassula ovale. ♃. *Luoghi aridi, dal mare alla reg. camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Ag.*

513. **G. dianthóides** *Sibth. et Sm. I, 280.* F. ramosi, ascendenti: fg. c. s.: fi. in capolini: brattee fitte, dilatato-scariose, ovato-lanceolate: pt. bianchi, con vene cerulee reticolate di sotto, ottusi, affatto interi. ♃. *Colli aridi dell'Abruzzo a Popoli, Pacentro, Sulmona, ecc.*

Gen. 93. — SAPONÁRIA *L.*

(Da *sapo*, sapone).

514. **Saponária officinális** *L., sp. 408.* F. eretti (4-6 d.): fg. lanceolate, acute, trinervie, opposte: fi. grandi, roseo-pallidi, *in fascetti:* calice *cilindrico, glabro*: pt. con *2 sq. piane* presso la fauce: cassula molle, bislunga. ♃. *Luoghi erbosi lungo i fiumi, ecc., dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.* Volg. *Saponaria.*

515. **S. ocymóides** *L., sp. 409.* F. ramoso, diffuso (1-3 d.): fg. ellittiche, ottuse, picciolate: fi. rosei in pannocchia terminale: *calice peloso-glandoloso:* pt. obovati, *con 2 cornetti* presso la fauce: cassula ovoideo-bislunga. ♃. *Luoghi sassosi, dal mare alla reg. alp. nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

β. *alsinóides (Viv.):* fg. lanceolate: fi. più piccoli. *Pascoli aprici elevati della Sardegna.*

γ. *calábrica (Guss.):* fg. bislungo-spatolate: fi. corimbosi ed alari: pt. con lamina tonda, ristretto-stipitata. ①. *Colli aridissimi in Calabria a Corigliano, Catanzaro, ecc.*

516. **S. depréssa** *Biv. mant. II, 6.* Radice legnosa: f. cespugliosi (10-15 c.); fg. radicali spatolato-lineari, glabre, cespugliose, le sup. lanceolate: fi. rosei, corimbosi: calici lunghi, pubescenti-viscidi: pt. *bifidi*, con lacinia breve alla fauce: cassula bislunga. ♃. *Luoghi ghiaiosi ed arenosi dei monti in Sicilia, alle Madonie ed all'Etna. Giu. Ag.*

517. **S. lútea** *L., sp. ed. II, 585.* Radice legnosa, con ff. eretti od ascendenti (5-10 c.): fg. coriacee, *lineari*, acute, piane: fi. gialli in corimbo denso terminale: calice bislungo, campanulato, *non ombilicato:* st. a *filamenti neri:* cassula bislunga. ♃. *Luoghi sassosi della reg. alp. e mont. delle Alpi, al Cenisio ed in Val d'Aosta. Lug. Ag.*

518. **S. bellidifólia** *Smith., spic. bot. 5.* F. eretto, con 1-2 coppie di fg. (2-4 d.): fg. radicali *spatolate*, lungamente picciolate: fi. gialli, in corimbo denso terminale: pt. lineari, smarginati, con 2 piccole sq. crocee alla fauce: cassula bislungo-clavata. ♃. *Sulle rupi dei monti abruzzesi, al Morrone, ecc. Giu. Lug.*

519. **S. Vaccária** *L., sp. 409.* F. rigido, eretto (4-6 d.): fg. inf. bislunghe, le sup. lanceolato-acute, *cuoriformi alla base*, con orecchie saldate a quelle della fg. opposta: fi. rosei in cima corimbosa: calice piramidato, *pentagono-alato:* cassula ovoide-ottusa. ①. *Nei campi fra i grani, nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Cetino.*

Gen. 94. — VELÉZIA *L.*

(Dal nome di Francesco Velez, spagnuolo).

520. **Velézia rígida** *L., sp. 332.* F. eretto, rigido, ramosissimo, rigonfio ai nodi (1-3 d.): fg. radicali lineari-spatolate, le cauline lineari-acute: fi. rosei, solitari od a coppie, ascellari: calice cilindrico-allungato, stretto: cassula quasi filiforme, membranosa. ①. *Colli aridi della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola, ed in Sicilia. Mag. Giu.*

Gen. 95. — DIÁNTHUS *L.*

(Da Δίος e ἄνθος, fiore di Giove).

§ Fiori in fascetti terminali: pt. intieri o dentati.

521. **Diánthus prolífer** *L., sp. 410.* F. eretto, semplice o ramoso, *glabro* (1-4 d.): fg. lineari, le cauline acute, saldate in una guaina più larga che lunga: fi. porporini, piccolissimi, sessili, riuniti in un fascio entro un involucro scarioso: pt. *corrosi all'apice:* sm. quasi piani, *non tubercolosi.* ①. *Campi e luoghi incolti, dal mare alla reg. mont., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Lug.*

522. **D. velutínus** *Guss., ind. bocc. (1825).* F. c. s., con internodi medii *pubescenti-vellutati:* fg. c. s.: fi. *pedicellati:* sm. *tubercolosi* a tubercoli sporgenti. ①. *Luoghi boschivi e colli arenosi, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

523. **D. púngens** *L., mant. 240*, F. gracili (1-3 d.): fg. strette, lanceolato-lineari, acuminate, con punta *sottile resistente, e striate di sotto:* sq. calicine patenti, più corte del calice: fi. rosei o bianchi: calice ristretto in alto, un po' rigonfio alla base e superiormente striato: lamina dei pt. obovato-cuneata. ♃. *Luoghi aprici e fessure delle rupi della reg. alp. in Piemonte. Lug. Ag.*

b. furcátus Balb.: f. biforcato, bifloro: corolla bianca. *Nel Col di Tenda.*

524. **D. Arméria** *L., sp. 410.* P. pubescente: f. eretto, rigido, cilindrico (2-5 d.): fg. radicali lineari-ottuse, le cauline connesse alla base, in guaina tanto lunga quanto larga: fi. piccoli, porporini, macchiati di bianco in fascetto cinto da fg. fiorali lanceolato-lesiniformi, erbacee, *irsute, trinervie:* pt. a lembo stretto, bislungo: sm. *ovali, minutamente tubercolosi.* ②. *Boschi e luoghi aprici, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

525. **D. barbátus** *L., sp. 409.* F. ascendenti, cilindrici (3-5 d.): fg. *lanceolate,* le cauline connesse in guaina tanto larga quanto lunga: fi. piccoli, rosei, punteggiati di bianco o bianchi, in fascetti densi, con ∞ brattee involucranti, *lungamente acuminato-cuspidate, reflesso-patenti:* cassula bislunga, ristretta alle due estremità. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti in Tirolo, nel Friuli e nel resto d'Italia. Lug. Ag.*

526. **D. Seguiérii** *Chaix in Vill. Dauph. I, 330.* F. eretti, angolosi (2-4 d.): fg. piane, lineari-acuminate, appena ristrette alla base, saldate in guaina *larga quant'esse,* con nervi laterali deboli, ravvicinati: fi. solitari od in fascetto terminale, rosei, con un cerchio di macchie porporine alla fauce: sq. calicine, ovate, aristate. ♃. *Boschi e luoghi erbosi dalla reg. camp. alla mont., nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.*

β. *sylváticus (Hoppe):* squame calicine appressate.

γ. *collínus (W. et K.):* fi. in fascetti densi.

δ. *controvérsus (Gaud.):* pt. inciso-dentati oltre $^1/_3$ della lunghezza.

527. **D. Carthusianórum** *L., sp. 409.* F. tetragoni, semplici (4 d.): fg. lineari, acutissime, le cauline connesse in guaina *4 volte più lunga che larga:* fi. porporini, *circa 6,* in fascetto terminale: sq. calicine coriacee, aristate: pt. contigui, a lembo rotondato-cuneato, *lungo quanto l'unghia:* cassula cilindrica: sm. ovali, non tubercolosi. ♃. *Luoghi selvatici ed aridi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia: comune. Giu. Ott.*

β. *collínus (Balbis):* intensamente glauco: fi. molto numerosi, in fascetti densi, solitari od accoppiati. *In Liguria, ecc.*

528. **D. atrorúbens** *All., ped. II, 75.* F. c. s.: fg. lineari, con guaine lunghe più che 4 volte la larghezza delle fg.: fi. 12-30 in fascetto denso: sq. calicine *rosso-brune, scariose:* pt. non contigui, con lamina lunga $^1/_2$ dell'unghia, bislunga: sm. rotondi, coperti di piccoli tubercoli. ♃. *Col precedente. Giu. Ott.*

b. sanguíneus (Vis.): pt. lineari-spatolati, glabri. *Nell'Istria.*

529. **D. libúrnicus** *Bartl. und Wend., beitr. II, 52.* F. ottusamente tetragoni (3-5 d.): fg. lineari o lineari-lanceolate, le cauline connesse in

guaina *2 volte più lunga che larga:* fi. *circa 6 in fascetto* cinto di fg. fiorali erbacee, acutissime: sq. calicine *pallide:* pt. rosei, punteggiati di porpora, contigui, rotondato-cuneati: sm. largamente ovali, non tubercolosi. ♃. *Luoghi sassosi dell'Italia sup. e media. Giu. Lug.* D. vulturius *Ten.*

β. *Gúliae (Janka):* fi. gialli. *Luoghi selvatici presso Napoli.*

530. **D. rupícola** *Biv. cent. I, 31.* F. suffruticoso, ascendente od eretto (2-6 d.): fg. lineari *carnosette, convesse* nel dorso: fi. in denso corimbo terminale: brattee embriciate, numerose, lineari-acuminate, strette, con base ovale, le interne ellittiche, aristate e cigliate: pt. rosei, acutamente ed irregolarmente dentati. ♃. *Rupi marittime della Calabria, della Sicilia, di Lampedusa, ecc.* D. Bisignani *Ten.*

b. albífrons Presl.: fi. bianchi. *S. Croce presso Termini.*

c. viréscens Guss.: fg. verdi, più acute e più strette. *Filicuri, Stromboli, ecc.*

d. Bertolóni (Woods): brattee piccole. *A Scilla.*

§§ Fiori solitari, terminali, raramente in fascetti: pt. intieri o dentati.

531. **D. deltóides** *L., sp. 411.* F. ascendenti, gracili, ramosi, *pubescenti-scabri* (1-3 d.): fg. lineari, piane, con 3 nervature discoste, le inf. corte, ristrette alla base e rotondate nell'apice: fi. piccoli, rosei o bianchi, *solitari-terminali:* calice cilindrico, striato: pt. obovati, dentati. ♃. *Prati della reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.*

532. **D. caésius** *Sm. act. L. soc. II, 302.* F. eretti, un po' angolosi, semplici (1-2 d.): fg. lineari, piane, ottusette, tutte conformi alla base, con tre nervature discoste, *scabre nel margine:* fi. grandi, porporini, solitari-terminali: calice cilindrico, striato superiormente: squame calicine *ottuse, brevemente acuminate:* pt. contigui, rotondato-cuneiformi. ♃. *Nel Sempione e sopra Ponte di Legno. Giu. Lug.*

533. **D. negléctus** *Lois, not. 65.* F. eretti, angolosi, brevi (3-15 c.): fg. strette, *lineari-acute,* quasi piane, con 3 nervature discoste: fi. *solitari-terminali:* sq. calicine circa 2, ovate, lungamente cuspidate: pt. ovato-cuneati, porporini, con macchia livida alla fauce, acutamente dentati in alto. ♃. *Luoghi erbosi alp. e subalp. delle Alpi, al Cenisio, ecc. Lug. Ag.*

534. **D. glaciális** *Hänke in Jacq. coll. II, 84.* F. brevi (5-10 c.): fg. strettamente lineari, spatolate, *ottuse,* uninervie: *un solo fi. terminale,* roseo: sq. calicine lanceolate, aristate: pt. bislungo-cuneati, *1 volta* $^1/_2$ *più lunghi del calice,* disugualmente crenati. ♃. *Nelle parti più elevate delle Alpi in Valtellina. Lug. Ag.*

535. **D. sylvéstris** *Wulf. in Jacq. coll. I, 237.* F. cespugliosi, eretti, gracili, i *radicali brevissimi* (1-5 d.): fg. lineari, strette, acuminate, piane, striate di sotto: fi. solitari terminali: sq. calicine *ovate, larghe, retuso-ottusissime, con breve resta,* circa $^1/_4$ del tubo del calice: pt. rosei, rotondo-cuneiformi, crenati. ♃. *Luoghi sassosi, dal mare alla reg. alp., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.*

β. *humilior Koch.:* un solo fiore. *Nelle parti più elevate delle Alpi, in Tirolo.*

γ. *bracteátus Gr. et God.:* fg. sup. trasformate in brattee ovali.

δ. *subacáulis Koch.*: fusto brevissimo.

536. **D. Arróstii** *Presl. del. prag., 60.* F. c. s.: fg. lineari, seghettato-scabre: sq. calicine *rotondate,* lunghe circa $^1/_3$ del calice e *patenti:* pt. inciso-dentati. ♃. *Luoghi aridi sassosi dei monti, in Sicilia e Sardegna. Giu. Lug.*

537. **D. Gasparrínii** *Guss., fl. sic. syn. I, 479.* F. eretto, semplice: fg. strette. lineari, carenate, cigliato-scabre nei margini: fi. 1-2 sessili: brattee *8-10, embriciate,* mucronate, lunghe circa $^1/_4$ del calice striato, le esterne *lanceolate,* le interne ellittico-obovate: pt. inciso-dentati. ♃. *Colli argillosi calcarei di Polizzi in Sicilia. Sett. Ott.*

538. **D. longicáulis** *Ten., syll. 207.* F. allungato (4-6 d.), con rami *in pannocchia:* fg. lasse, lineari, strette, allungate, non striate di sotto, trigone, *glauche:* sq. calicine 6, appressate, le interne smarginate, con mucrone: pt. con unghia lunga, seghettati. ♃. *Luoghi sassosi dei monti, nella Penisola, in Corsica ed in Sardegna.* D. virgineus *L.?*

539. **D. sículus** *Presl. del. prag., 59.* F. eretto, ramoso o semplice, scabro in basso (4-6 d.): fg. lineari, carenate, verdeggianti, curvate a doccia, cigliato-scabre nel margine: brattee *6-8,* lunghe $^1/_4$ del calice, mucronate, un po' nervose alla base, le esterne *ellittico-lanceolate,* le interne ovate: pt. inciso-dentati. ♃. *Colli sterili, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

540. **D. caryophýllus** *L., sp. 410.* F. eretto, ramoso in alto (1-8 d.): fg. lineari, quasi ottuse, piegate a doccia, *liscie nei margini, glauche:* fi. solitari: sq. calicine *quasi romboidali, apiculate:* calice cilindrico, ristretto nell'apice. ♃. *Nelle fessure delle rupi. sui muri, ecc., nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

541. **D. virgátus** *Pasq. in Ann. accad. Asp. nat., ser. 3ª, v. IV, 1864.* F. eretti, alti, ramosi, con rami corti (6 d.): fg. lineari, lunghe, scanalate, striate: fi. in pannocchia ramosa: brattee *ovato-acute, in 6 coppie, le interne gradatamente* più grandi e più larghe. ♃. *Luoghi dirupati della Calabria ulteriore. Ag. Sett.*

542. **D. ciliátus** *Guss., in bocc., 1825.* F. cespuglioso, eretto, poco ramoso in alto (2-5 d.): fg. snervate, *seghettato-cigliate* nei margini: fi. in racemi o solitari: sq. calicine 6, appressate, ovato-lanceolate, acuminate, più corte della $^1/_3$ del calice: pt. cuneato-obovati, *intieri od oscuramente crenulati.* ♃. *Nei monti del Piceno e degli Abruzzi, sulle rupi. Giu. Lug.* D. racemosus *Vis.*

543. **D. tripunctátus** *Sibth. et Sm. I, 286.* F. eretto, *divaricato-ramoso* (2-5 d.): fg. lineari, strette, acute, trinervie: fi. piccoli, solitari: sq. inv. 4, un po' più corte del calice, lanceolate od ovate, lungamente *cuspidate:* calice scabro, ristretto in alto, *conico:* pt. con lamina cuneiforme, acutamente dentata, pelosa di sopra. ①. *Nei colli presso Reggio e presso Palizzi in Calabria. Mag.*

§§§ Fiori solitari, terminali: pt. frangiati.

544. **D. plumárius** *L., sp. 411.* P. biancastra, alta 2-4 dec.: f. ascendente: fg. lineari, strette, acute: fi. solitari, terminali: sq. *calicine* rotondo-ovate, *brevemente mucronate:* pt. carnei o rosei, con linee porporine alla fauce, laciniato-moltifidi. ♃. *In Valle Intelvi presso Como e nell'Appennino ligure. Mag. Giu.*

545. **D. téner** *Balb. in act. taur. VII, 13.* F. eretti (8-15 c.): fg. lineari, acuminate, acute: fi. *piccoli,* solitari; terminali: sq. *calicine lanceolate:* calice un po' ristretto in alto: pt. bislunghi, rosei, divisi in alto in laciniette disuguali fino ad $^1/_3$ della lunghezza. ♃. *Pascoli e margini dei campi alla Madonna delle Finestre e nei monti di Tenda. Lug. Ag.*

546. **D. monspessulánus** *L., sp. ed. II, 588.* F. ascendenti (1-4 d.): fg. lineari, tutte lungamente acuminate ed acutissime, un po' ristrette alla base: fi. solitari, terminali: sq. calicine circa 4, ovate, aristate, *lunghe circa* $^1/_3$ *del calice*: pt. rosei, a lembo quasi rotondo, laciniato. ♃. *Sulle rupi dei monti, nell'Italia sup. e media.*

b. mársicus (Ten.): f. più alto: fi. 2-3 volte più grandi. *Luoghi sassosi della reg. subalp. nell'Abruzzo.*

c. alpéstris (Hoppe): f. brevi terminati da un solo fi. *Nelle rupi delle Alpi più elevate, nel Tirolo meridionale.*

547. **D. supérbus** *L., fl. suec., 146.* F. eretti, semplici o ramosi in alto (3-6 d.): fg. lanceolate, acute, attenuate alla base, le inf. *quasi ottuse:* fi. odorosi, terminali, solitari: pt. a lembo *stretto, bislungo, fesso oltre la metà* in lacinie capillari. ♃. *Pascoli aprici della reg. mont., nell'Italia sup.*

Gen. 96. — SILÉNE *L.*

(Dal nome di *Sileno*, pel calice rigonfio).

§ Fiori rosei, raram. bianchi, solitari terminali o pochi: calici tubuloso-campanulati.

548. **Siléne acáulis** *L., sp. ed. II, 603.* F. in densi cespugli (3-8 c.): fg. *lineari-lesiniformi,* cigliate, approssimate: fi. *solitari terminali,* sessili o peduncolati: calice tubuloso-campanulato a 5 denti e *10 nervi:* pt. rosei, obovati, bilobi, con sq. marginate alla fauce. ♃. *Pascoli della reg. alp., nella Penisola. Giu. Ag.*

549. **S. Pumílio** *Wulf. in Jacq. fl. aust. V, 26.* F. cespugliosi brevi, uniflori: fg. lineari-spatolate: fi. assai grandi: calice tubuloso-campanulato, *rigonfio, reticolato-venoso, irsuto:* pt. rosei, obovati, leggermente smarginati: cassula bislunga nascosta nel calice. ♃. *Nelle Alpi del Tirolo italiano a Fiemme ed in Valsugana. Giu. Lug.*

550. **S. Elisabéthae** *Jan. cat. ann. 1832, 3.* Radice grossa: f. prostrato-ascendente: fg. lanceolato-acute: fi. terminali, solitari o 2-3: calice campanulato-tubuloso, pubescente: corolla *grande, lunga il doppio del calice,* rosea, fornita alla fauce di squame brevissime, terminate *in 4 lacinie setiformi:* cassula ovoidea. ♃. *Luoghi sassosi alp. e subalp. del Cenisio, delle Alpi bresciane, ecc., Lug. Ag.*

551. **S. auriculáta** *Sibth. et Sm. pr. I, 301 (1806).* P. suffruticosa: f. eretto od ascendente (1 d.): fg. lanceolato-lineari, acute, *lanuginose nel margine:* fi. 1 o pochi, in pannocchia terminale: calice quasi globoso rigonfio: pt. *bianchi, inciso-bilobi, con 2 piccole orecchiette laterali:* cassula ovoideo-conica. ♃.

β. *lanuginósa (Bert.):* p. più grande: fg. assai più lunghe: pt. con orecchiette lunghe. *Nelle parti più elevate delle Alpi Apuane, alla Tambura, al Sagro ed al Pisanino. Lug. Ag.*

552. **S. vallésia** *L., sp. ed. II, 301.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. lanceolate, *glandoloso-scabre:* fi. solitari o pochi in cima: calici lunghi, tubulosi, clavati nel frutto: pt. roseo-pallidi di sopra, rossi e venati di sotto, *bifidi,* con sq. troncate e dentellate alla fauce. ♃. *Pascoli alp. dell'Italia sup.*

b. gramínea (Gr. et God.): fg. più strette, irte di peli non glandolosi. *Alpi Apuane.*

§§ Fiori per lo più rosei o rossi, disposti in racemi.

553. **S. gállica** *L., sp. 417.* F. eretto, semplice o alternatamente ramoso (2-6 d.): fg. inf. spatolate, le sup. lineari-acute: fi. in 1-2 racemi a forma di spiga, unilaterali: calici pelosi, alla fine ovoidi e contratti in alto: pt. a lamina *intiera, smarginata o tridentata.* ①. *Nei campi, dal mare fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

b. quinquevúlvera (L.): pt. pallidi nel margine, con macchia porporina nel disco. *Liguria occid. a S. Remo e nel Napoletano.*

c. lusitánica (L.): più grande e più irsuta: pedicelli inf. talora più lunghi del calice ch'è lungo 4-5 linee, irsuto, spesso più lungo della cassula ovato-trigona. *Presso Palermo.*

d. ánglica (L.): corolla bianchiccia: fr. inf. reflessi, penduli. *Campi del Carso e nel Bellunese.*

554. **S. cerastóides** *L., sp. 417.* F. pubescente (1-2 d.): fg. inf. spatolate, le altre lineari: fi. in racemo semplice, *pochi* (2-6), *radi,* distici: calici quasi sessili, un po' pelosi: pt. con lamina smarginata, *piccola.* ①. *In Calabria. Mag.*

b. glábra: p. tutta glabra. *Ischia.* S. Giraldii *Guss.*

555. **S. híspida** *Desf., atl. I, 348.* P. irsuta (4-9 d.): f. ramoso: fg. inf. spatolate, le cauline lanceolate: fi. rosei, in racemo solitario, o forcato, unilaterali: calici *irsutissimi, clavati* nel fr.: pt. *bifidi:* sm. più piccoli che nella *S. gallica, piani e slargati nel dorso.* ①. *Nei campi, ecc., nella Liguria, nel centro e nel mezzodì della Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Giu.*

556. **S. noctúrna** *L., sp. 416.* F. eretto, spesso ramoso (2-6 d.): fg. inf. spatolate, le sup. strette, lanceolate o lineari: fi. in 1-2 racemi a spiga, unilaterali: calice cilindrico, bislungo, non ristretto in alto, nè ombilicato: pt. bianchi di sopra, lividi di sotto, *bilobi:* cassula ovata, bislunga, con stipite *lungo* $^1/_5$ *di essa:* sm. *scanalati nel dorso.* ①. *Luoghi erbosi marittimi, nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

β. *brachypétala (Rob. et Cast.):* fi. discosti dall'asse: pt. inclusi. *In Liguria, a Roma, all'Elba, ecc.*

γ. *neglécta (Ten.):* fi. discosti, aperti anche di giorno: sm. cenerini. *Sui muri e sui colli aridi, nel Napoletano ed in Sicilia.*

557. **S. trinérvia** *Seb. et Maur., fl. rom. pr., 152.* F. eretto od ascendente (4-6 d.), gracile, ramoso: fg. *trinervie,* le inf. lanceolate, le sup. lineari: fi. in racemi unilaterali: calici clavati, costati, ispidi, con peli volti in alto e *bulbosi a la base:* pt. rosei, bifidi: cassula ovato-bislunga, uguale allo stipite. ①. *Presso Roma, ecc. Lug.*

558. **S. Gréfferi** *Guss., ind. sem. in bocc., 1825.* F. eretto od

ascendente (2-5 d.): fg. inf. lanceolate, larghe, ottuse, le sup. lineari, corte: fi. in racemo *semplice, pochi*, unilaterali: calici tubuloso-campanulati, *eretti:* pt. bianchi di sopra e verdi di sotto, *bipartiti:* cassule bislunghe, quasi uguali allo stipite. ♃. *Nei pascoli elevati dei monti del Sannio e dell'Abruzzo. Giu. Ag.*

559. **S. sericea** *All., ped. II, 81.* P. pubescente-sericea (1-2 d.): f. numerosi, prostrati-ascendenti: fg. talora un po' carnose, le inf. spatolate, le sup. lineari: fi. in racemo solitario, povero, sboccianti di notte: calici fruttiferi clavati: pt. per lo più rosei, *bipartiti:* cassule ovate, un po' più corte dello stipite. ①. *Luoghi erbosi marittimi di tutta la Penisola e delle isole. Mag. Lug.*

b. bipartíta (Desf.): calice più corto: cassula più lunga dello stipite: sm. con orli ondulati. *Corsica.*

c. Mandralísci (Parl.): p. glabra: peduncoli filiformi, lunghi: calici quasi campanulati: pt. verdi, nudi, bilobi. *Arene marittime presso Palermo a Mondello.*

560. **S. péndula** *L., sp. 418.* P. pubescente: f. solitario e cespuglioso (3-6 d.): fg. inf. bislunghe, spatolate, le sup. lanceolate od ovate: fi. in racemo solitario o biforcato, unilaterali, radi: calici fruttiferi rigonfi, *ovoideo-clavati, pendenti:* pt. rosei, bifidi, lunghi anche il doppio del calice. ①. *Nei colli Albani e nel Napoletano. Apr. Mag.*

§§§ Fiori rosei in pannocchia dicotoma o corimbiforme.

561. **S. tenuiflóra** *Guss., pl. rar., 77.* F. eretto, glabro in alto (3-6 d.): fg. inf. bislungo-spatolate, le sup. lanceolate o lineari: fi. pochi in pannocchia dicotoma, rada, stretta: calici fruttiferi *allungato-clavati:* pt. rossi, smarginati, con squame bipartite alla fauce: cassule globoso-ovate, *brevissimamente stipitate.* ①. *Nei campi dell'Italia meridionale e della Sicilia.*

562. **S. crética** *L., sp. 420.* F. eretto, gracile (4-8 d.): fg. inf. lanceolato-spatolate, le sup. lineari: fi. in pannocchia rada, i laterali a *peduncoli lunghissimi:* calici fruttiferi ovoideo-clavati: corolle lunghe il doppio del calice: pt. *bifidi*, rossi, con sq. lunghette, bipartite alla fauce: cassula globoso-conica. ①. *Nei campi, nella Penisola, in Corsica ed in Sardegna. Mag. Giu.*

563. **S. linícola** *Gmel. bad. IV, 304.* F. eretto, scabro (4-8 d.): fg. glabre, le inf. bislungo-spatolate, le sup. lanceolato-lineari: fi. in pannocchia dicotoma, brevissimamente pedicillati e superati dalle brattee: calici fruttiferi ovoideo-clavati: pt. con lamina *piccola, smarginata,* rosea: cassule più lunghe dello stipite. ♃. *Nei campi della Penisola. Mag. Giu.*

564. **S. Arméria** *L., sp. 420.* F. eretto, *viscoso in alto* (2-4 d.): fg. ovato-bislunghe, le sup. acute: fi. in pannocchia corimbosa, *densa*: calice *ombilicato*, claviforme nel frutto: pt. rosei, a lembo cuneiforme, *smarginato*, con squame acuminate alla fauce ed unghia senza orecchiette. ①. *Nei luoghi sassosi e selvatici, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola. Giu. Ag.*

565. **S. muscípula** *L., sp. 420.* F. eretto, *viscoso e ramoso* in alto (2-6 d.): fg. glabre, le inf. lanceolato-spatolate, le altre lineari: fi. brevemente peduncolati, in pannocchia dicotoma: calice fruttifero bislungo-

clavato, *venoso-reticolato:* pt. rosei, con lamina piccola *smarginata* e sq. bifida alla fauce. ①. *Nei luoghi erbosi e nelle messi, nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

β. *corymbífera (Bert.):* fg. lineari-lesiniformi: fi. in pannocchia accorciata. *Nella Liguria occidentale a Ceriale.*

γ. *bracteósa (Bert.):* fg. più larghe: calici ovoidei nel fr. *Nella Liguria occ.*

566. **S. echináta** *Otth. DC. pr. I, 680.* P. pubescente (4-6 d.): fg. inf. spatolate, le sup. lineari: pannocchia quasi a corimbo: calici fruttiferi clavati, con *nervi ispido-spinosi:* pt. rosei, con sq. lunghe alla fauce e *bifidi.* ①. *Nel Viterbese, nel Vulture pugliese ed in Calabria. Mag. Giu.*

567. **S. sassiána** *Bert., fl. it. IV, 609.* F. ramoso-divaricato (2-4 d.): fg. inf. spatolate, ottuse, le sup. lanceolate, acute: pannocchia dicotoma: calici fruttiferi *brevemente claviformi:* corolla sporgente: pt. rosei, con sq. *lunghe, bifide* e lamina bislunga, *intera.* ①. *Nella Liguria occidentale. Giu. Lug.*

568. **S. rubélla** *L., sp. 419.* F. cilindrico-eretto (2-6 d.): fg. inf. *spatolate,* larghe, *ottusissime,* le sup. bislungo-lanceolate: fi. in cima corimbosa: calice a forma di *clava corta,* quasi a *trottola* nel fr.: pt. bislungo-cuneati, *smarginati,* rosei, con sq. brevi ottusamente bilobe, connesse in anello alla fauce: cassula ovoidea. ♃. *Nei campi della Sardegna meridionale e nella Puglia. Mar. Apr.*

569. **S. turbináta** *Guss., prod. I, 506.* F. eretto, scabro: fg. inf. spatolate, le sup. lanceolate, discoste: fi. piccoli, in pannocchia lassa: calice fruttifero e cassula aperta *fatti a trottola:* pt. rosei, bislungo-curvati, profondamente *bilobi,* poco più lunghi del calice. ♃. *Nei campi a Delia in Sicilia. Apr. Mag.*

570. **S. fuscáta** *Link. in Brot. lus. II, 187.* P. pubescente (2-6 d.): f. eretto: fg. inf. spatolate, le sup. lanceolate, un po' ondulate: fi. in pannocchia corimbosa: calici fruttiferi clavati, *inclinato-patenti:* pt. obovati, *intieri,* rosei, talora quasi smarginati. ①. *Nelle spiaggie della costa occidentale della Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

571. **S. noctiflóra** *L., sp. 599.* P. pubescente (1-4 d.): f. eretto: fg. inf. obovato-spatolate, le sup. lanceolate, acute: fi. in cima dicotoma: calice cilindrico, con denti *lunghi, lesiniformi,* cigliati, rigonfio nel fr.: pt. rosei di sopra, *bifidi,* con sq. brevi smarginate alla fauce: cassula ovato-conica, quasi sessile. ①. *Campi del Vicentino. Mag. Sett.*

572. **S. fruticósa** *L., sp. 597.* F. cespugliosi-ascendenti, *legnosi in basso* (2-6 d.): fg. glabre, cigliate, le inf. lanceolato-spatolate od obovato-spatolate, le sup. lanceolate: fi. in pannocchia contratta: calici *lunghissimi,* viscoso-villosi, clavati nel fr.: pt. rosso-rosei, bilobi, con sq. ottusamente bifide alla fauce. ♃. *Nelle fessure delle rupi, in Sicilia presso Palermo e a Golos. Apr. Giu.*

573. **S. cónica** *L., sp. 418.* P. mollemente pubescente (1-5 d.): f. eretto, semplice o ramoso: fg. lanceolato-lineari: fi. in pannocchia dicotoma o bifida: calice fruttifero *ovato-conico, con 30 strie* e lacinie lineari-lesiniformi: pt. rosei, bilobi, con sq. alla fauce: cassula ovata. ①. *Nelle arene marittime e lungo i fiumi, nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Lug.*

b. juvenális (Delil.): peduncoli peloso-glandolosi: pt. più grandi. *Presso Faenza e nel Piceno.*

574. **S. conoidéa** *L., sp. 418.* F. pubescente (2-4 d.): fg. lanceolate, le inf. ottusette: fi. in pannocchia dicotoma o bifida: calice fruttifero molto rigonfio e *globoso alla base, con 30 strie:* pt. rosei, intieri o dentati: cassula *rigonfia alla base, bruscamente rostrata.* ①. *Nei dintorni di Nizza: rara. Giu. Lug.*

§§§§ Fiori bianchi o verdi, raramente rosei, in pannocchia dicotoma o solitari.

575. **S. quadrífida** *L., sp. ed. II, 602.* F. filiformi, prostrato-ascendenti (1-2 d.): fg. inf. lineari-lanceolate, le sup. lineari strette: fi. piccoli. in pannocchia dicotoma, rada: calici fruttiferi fatti a trottola: pt. bianchi o rosei, 4-lobi, a lobi medii più grandi rotondati: cassula ovale, *uguale al calice:* sm. *crestato-cigliati nel dorso.* ♃. *Luoghi umidi della reg. mont., nell'Italia sup. e media fino agli Abruzzi. Giu. Ag.*

576. **S. alpéstris** *Jacq., fl. aust. I. 60, t. 96.* P. alta 1-2 dec.: f. eretti. gracili: fg. *lanceolato-lineari,* cigliate alla base: fi. piccoli, in pannocchia dicotoma: calici peloso-glandolosi: pt. bianchi, acutamente quadridentati: cassula bislunga: sm. *crestato-cigliati nel dorso.* ♃. *Nella reg. mont. delle Alpi, nel Tirolo italiano, nel Friuli, ecc. Lug. Ag.*

577. **S. rupéstris** *L., sp. 421.* F. gracili, cespugliosi, eretti, *glabri* (1-2 d.): fg. *lanceolate:* fi. piccoli, in pannocchia dicotoma, divaricata: calici fatti a trottola, con 10 strie: pt. bianchi, a cuore rovesciato: cassula ovoidea: sm. *granulosi, senza cresta.* ♃. *Reg. alp. e mont. dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

578. **S. sedóides** *Jacq., coll. supp., 112.* P. pubescente, *viscosa* (5-15 c.): f. eretti od ascendenti: fg. carnose, le inf. obovato-spatolate, le sup. lanceolate: fi. piccoli, in pannocchia dicotoma: brattee bislunghe, ottuse: calici bislunghi, *eretti* sopra peduncoli patenti e *g'andoloso-irti:* pt. rosei, intieri o smarginati, con sq. bipartita alla fauce. ①. *Luoghi sassosi marittimi nell'Italia meridionale, in Sicilia, a Linosa, a Pantellaria e Malta. Apr. Mag.*

579. **S. Campánula** *Pers., syn. I, 500, n. 83.* F. filiforme, eretto od ascendente (1-3 d.): fg. lineari, acuminate: fi. *solitari o 2-3,* in pannocchia quasi bifida: calice *clavato-campanulato:* pt. biancastri di dentro e rossastri di fuori, bifidi, con lacinie strette, acute, nudi alla fauce: cassula ovoidea. ♃. *Sulle rupi delle Alpi marittime, al Col delle Finestre, ecc. Lug. Ag.*

580. **S. cordifólia** *All., ped. II, 82.* F. eretto (1-2 d.): fg. *ovate, acute, quasi cuoriformi,* le sup. spesso più grandi: fi. solitari, terminali o pochi, brevemente pedunculati: calice *cilindrico:* pt. bianchi od appena rosei, semibifidi, con sq. bipartite alla fauce. ♃. *Nei monti del Piemonte, sopra Tenda e a Valdieri. Lug. Ag.*

581. **S. saxifrága** *L., sp. 421.* F. cespugliosi, ascendenti, filiformi (1-2 d.): fg. *lineari o lineari-lanceolate, acute:* fi. *solitari o 2-3* terminali, con peduncoli lunghi: calici claviformi nel fr.: pt. bianchi di sopra e giallo-verdastri e porporini di sotto, *bipartiti, cigliati* nell'unghia. ♃. *Pascoli subalp. ed alp. della Penisola ed in Sicilia alle Madonie. Giu. Ag.*

β. *Notarísii (Ces.):* fg. lanceolato-spatolate: peduncoli lunghissimi: denti del calice lanceolati. *Nell'Abruzzo al M. Corno.*

582. **S. porténsis** *L., sp. 420.* F. centrale eretto, viscoso in alto, i laterali ascendenti (1-4 d.): fg. strette, *lineari-acute,* curvate a doccia, le sup. *lesiniformi:* fi. in pannocchia rada, quasi dicotoma: calice claviforme nel fr., non ombilicato: pt. *bifidi,* con sq. corte ed acute alla fauce, ad unghia *con orecchiette,* bianchi di sopra, rossi di sotto. ①. *Sui poggi della riviera di Ponente ed in Corsica. Giu. Sett.*

β. *multicáulis (Guss., pl. rar., 172):* calice ombilicato: pt. a lembo bipartito, giallo-verdastri esternamente: cassula ovale bislunga, uguale allo stipite, pubescente. ♃. *Pascoli sassosi degli Abruzzi ed in Corsica.*

583. **S. pauciflóra** *Salz. in DC., prod. I, 382.* F. *gracili,* eretti od ascendenti (2-3 d.): fg. lanceolate, acute, le sup. lineari: fi. (1-3) in pannocchia povera, rada, *quasi dicotoma:* calice *lunghissimo,* un po' ombilicato: pt. bianchi, venati di porpora di sotto, bipartiti, con sq. corte o bifide alla fauce ed unghia *senza orecchiette.* ♃. *Nelle rupi della Sardegna e della Corsica. Giu. Lug.*

§§§§§ Fiori giallicci o verdastri in pannocchia a forma di spiga.

584. **S. Otítes** *Sm., fl. brit., 469.* F. eretto, vischioso (2-6 d.): fg. inf. spatolate, picciolate, le cauline sup. lineari, cortissime: fi. piccoli, verdastri, poligami o dioici, in pannocchia interrotta: calice tubuloso-campanulato: pt. *lineari, intieri,* ottusi: cassula ovoide. ♃. *Luoghi aridi, dal mare alla reg. mont., nell'Italia sup. e centrale. Giu. Lug.*

b. umbelláta (Otth.): fi. riuniti in capolino nella estremità del fusto. *Con la specie.*

585. **S. stamínea** *Bert., fl. it. IV, 585.* Fg. inf. spatolate, le sup. lineari, distanti: fi. ermafroditi, in pannocchia c. s.: pt. bianco-giallicci, *bifidi,* con unghia *cigliata:* st. *più lunghi della corolla:* cassula bislunga. ♃. *Prati elevati dei monti del Piceno, nel M. Corno e nel Vulture. Giu. Lug.* S. multiflora *Ten.*

§§§§§§ Fiori bianchi o verdastri: pannocchia spesso a rami tricotomi o corimbosa.

586. **S. cathólica** *Ait. kew. ed. 2, III, 85.* P. pubescente (4-8 d.): f. cilindrico, eretto, assai viscoso in alto: fg. *ovato-lanceolate,* acuminate, le inf. picciolate: fi. piccoli, in pannocchia rada: calici clavati nel fr.: pt. bianchi, nudi, bipartiti, con lacinie lineari, ottuse: cassula ellissoidea assai più lunga del calice. ♃. *Luoghi selvatici e siepi, nell'Italia media ed inf. Lug. Ag.*

587. **S. dichótoma** *Ehrh., beit. VII, 144.* P. pubescente (5-10 d.): f. eretto: fg. ellittico-lanceolate, acuminate: fi. alterni, in racemi terminali, per lo più 2: calici *piegati sopra pedicelli brevissimi, ovato-bislunghi* nel fr.: pt. bianchi, bipartiti. ①. *Presso Genova ed a Fiume. Mag. Giu.*

588. **S. viridiflóra** *L., sp. ed. II, 597.* P. pubescente-viscosa (5-8 d.): f. eretto: fg. obovato-spatolate, acute: pannocchia a pochi fi., rada; calici cilindrici, ovato-gonfi nel fr.: pt. bianco-verdastri, bifidi, con lacinie lineari. ♃. *Nei boschi della reg. subm., nella Penisola ed in Sicilia.*

589. **S. nútans** *L., sp. 417.* P. pubescente (2-5 d.): f. eretti od ascendenti: fg. molli, le inf. spatolate o lanceolate, le sup. lineari-lanceolate: fi. in pannocchia a rami bi-tricotomi, *volti dalla stessa parte:* calici claviformi: pt. nudi alla fauce, bifidi, bianchi: cassula *3 volte più lunga dello stipite.* ♃. *Nei prati, ecc., dalla reg. camp. all'alp., nella Penisola.*

b. quadrifída (Poll.): peduncoli uniflori: pt. bipartiti, con segmenti bifidi. *Selva del Mantico presso Verona* (S. Pollinii *Nym.*).

c. infrácta: glabra: fg. cigliate solo alla base.

d. lívida: pt. livido-verdi di sotto. *Presso Trieste.*

590. **S. itálica** *Pers., syn. I, 498.* P. pubescente (2-6 d.): f. eretto: fg. inf. spatolate, le cauline lineari-lanceolate: fi. in pannocchia piramidale, rada, coi rami tricotomi: calici a lunga clava: pt. bianchi o roseo-pallidi, *con 2 gobbe alla fauce: cassula uguale allo stipite.* ♃. *Luoghi selvatici, poggi aridi, ecc., dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole: comune. Mag. Giu.*

b. sícula (Ueria): pannocchia semplice: fi. più piccoli. *Alle Madonie.*

β. *Salzmmánni (Bad.):* pannocchia più povera: calice più lungo: pt. senza gobba alla fauce, con unghia senza orecchiette e senza ciglia. *In Corsica, nella Liguria occ. ed alla Gorgona.*

591. **S. nemorális** *W. et Kit. III, 277.* P. pubescente (4-8 d.): f. eretto: fg. inf. *rotondo-ellittiche,* con lungo picciolo, barbato-cigliate alla base, le sup. spatolate o lanceolate: fi. in pannocchia eretta, con rami opposti, tricotomi, viscosi: calici claviformi: pt. bianchi, bifidi: stipite *più lungo della cassula.* ♃. *Luoghi selvatici dei monti in Piemonte, nel Tirolo e nel Piceno. Giu. Lug.*

592. **S. paradóxa** *L., sp. ed. II, 1673.* P. viscosa in alto (2-6 d.): f. eretti od ascendenti: fg. ovato-spatolate o bislunghe, le sup. lineari: fi. in pannocchia rada, *piramidale:* calice molto lungo, claviforme nel fr.: pt. bianchi di sopra, giallastri di sotto, bipartiti, con *2 sq. bifide alla fauce:* cassula *lunga 1 volta e* $^1/_2$ *lo stipite.* ♃. *Poggi sassosi (reg. camp.), nella Penisola ed in Corsica. Lug. Ott.*

593. **S. Requiénii** *Otth. in Dec. prod. I, 381.* P. *legnosa:* f. pubescenti (3-4 d.): fg. densamente cigliate, le inf. spatolato-lanceolate, acute. le sup. lanceolato-acuminate: pannocchia *corimbosa:* calici claviformi nel fr.: pt. bianchi, bifidi, con corte sq. alla fauce: cassula bislunga, acuminata. ♃. *Luoghi sassosi e rupestri in Corsica. Mag. Giu.*

594. **S. mollíssima** *Sb. et Sm. I, 298 (1806).* P. *vellutata:* f. legnoso alla base e nodoso (2-4 d.): fg. grassette, le inf. bislungo-spatolate, le sup. lanceolate: fi. in pannocchia *contratta*, con rami laterali corti: calici claviformi: pt. *nudi alla fauce,* bianchi, semi-bifidi: cassula ovata, un po' *più lunga dello stipite.* ♃. *Sulle roccie dei monti Cagna e Coscione in Corsica. Lug.*

595. **S. nicaénsis** *All., misc, taur. V, 88.* P. *viscoso-irsuta* (1-4 d.): f. ramoso, prostrato, ascendente od eretto: fg. carnose, le inf. *bislungo-spatolate,* le altre *lanceolate o lineari:* fi. in pannocchia a rami corti: calici fruttiferi clavati: pt. bianchi di sopra e rossastri di sotto, bifidi: cassula bislunga, *quasi uguale allo stipite.* ①. *Nelle arene marittime, nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

596. **S. córsica** *DC., fl. fr. IV, 756.* P. *irsuto-viscosa* (1-2 d.): f. prostrato: fg. carnosette, *obovate od obovato-spatolate, ottuse*: fi. quasi solitari: calice claviforme nel fr. ombilicato: pt. bianchi di sopra e venati di verde di sotto, bifidi, con unghie più lunghe del calice e senza orecchiette: sm. lisci. ♃. *Nelle arene marittime in Corsica e Sardegna. Apr. Giu.*

§§§§§§§ Fiori bianchi, raramente rosei: calice membranoso-venoso, per lo più rigonfio a vescica.

597. **S. commutáta** *Guss., pr. I, 499.* F. eretto (5-10 d.): fg. *ovate od ellittiche, larghe,* ottuse, mucronate: fi. in pannocchia: calici rigonfi, ovati: pt. bianchi, bifidi, senza sq.: stili *filiformi*: cassula *ovata*: sm. globoso-reniformi, scabri per *rughe trasversali.* ♃. *Luoghi sassosi e rupi dei monti in Sicilia a Busambra e Pizzuta. Apr. Mag.*

598. **S. infláta** *Sm. brit., 467.* F. eretti od ascendenti (2-8 d.): fg. *lanceolate*: fi. in pannocchia corimbiforme: calice rigonfio a vescica: pt. bianchi, a lembo bipartito, con 2 gobbe alla fauce: cassula *ovoide-globosa*, rotondata in alto: sm. *irti di tubercoli conici.* ♃. *Dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole: comunissima. Mag. Ott.* Volg. *Strigoli.*

b. angustifólia Guss.: calice più aperto: stili non ingrossati nell'apice: cassula contratta e conica nell'apice: fg. lineari-lanceolate. *Con la specie.*

c. mínor Moris: p. nana: fg. strette, lineari: pannocchia a pochi fi.

599. **S. marítima** *With., bot. arr., 414.* P. cespugliosa (1-3 d.): f. prostrati od ascendenti, quasi uniflori: fg. lanceolate, cartilaginee nel margine: calice rigonfio-vescicoso, reticolato: pt. bianchi, bipartiti, con *2 sq. acuminate alla fauce*: cassula *globosa*: sm. coperti di *tubercoli conici.* ♃. *Sabbie e roccie marittime, presso Venezia al Lido. Lug. Sett.*

600. **S. alpína** *Thomas. cat. (1837), 45.* F. *prostrati* (1-2 d.): fg. ovali-acute, cigliato-spinosette: fi. solitari, terminali: brattee scariose nei margini: pt. bianchi o violetti, bipartiti, *senza sq.*: stili filiformi: cassula *globosa*: sm. sagrinati. ♃. *Alpi marittime. Lug. Ag.*

601. **S. Béhen** *L., sp. 418.* F. eretto, ramoso, nodoso, dicotomo (3-5 d.): fg. lanceolate, le inf. spatolate: fi. in cima dicotomica, rada, allungata: calici campanulato-bislunghi, ristretti in alto: pt. rosei, bilobi, con *sq. bicuspidate alla fauce*: sm. *sagrinati*, spinosi, reniformi. ♃. *In Calabria, in Sardegna, a Lampedusa ed a Malta. Apr. Mag.*

GEN. 97. — LÝCHNIS *L.*

(Da λύχνος, lampada).

602. **Lýchnis sylvéstris** *Hoppe, cent. ex. III, n. 53 (1787-1793).* P. irsuta (4-8 d.): f. dicotomo: fg. ovate: fi. ordinariamente dioici in cima dicotoma: calice con denti *lanceolato-acuti, villoso*: pt. porporini, con sq. *lanceolato-acute* alla fauce: cassula ovata, *con denti ricurvi.* ♃. *Nei luoghi selvatici della reg. mont., nella Penisola.* L. diurna *Sibth.*

603. **L. álba** *Mill., dict.* P. irsuta (5-10 d.): f. ascendente, ramoso: fg. ovato-lanceolate, acuminate: fi. *dioici*, in cima dicotoma: calice a denti

triangolari, acuminati, *glandoloso-irto*: pt. bianchi, bifidi, con 2 squame *ovali* alla fauce: cassula con denti *eretti*. ♃. *Comunissima nelle siepi, nella Penisola e nelle isole. Mag. Ag.* Lychnis dioica β. *L.*

β. *divaricáta Reich.*: peluria minore: calici rigonfi, 5-fidi: pt. incisi più obliquamente. *In Sicilia ed in Calabria.*

604. **L. Flos-Jóvis** *Lam., dict. III, 644.* P. vellutata (3-5 d.): f. eretti, cavi, semplici; fg. lanceolate, acuminate: fi. in cima compatta, corimbiforme: calice un po' rigonfio nel fr.: pt. porporini, *divisi fino ad* $^1/_4$ *in 2 lobi rotondati.* ♃. *Pascoli sassosi della reg. mont. ed alp., presso Valdieri, nel Col di Tenda, nel Trentino, ecc. Giu. Lug.* Agrostemma *L.*

605. **L. coronária** *Lam., l. c., 643.* P. vellutato-sericea (4-7 d.): f. eretti od ascendenti, ramosi: fg. lanceolate od ovato-lanceolate: fi. grandi, solitari, terminali al f. od ai rami: calici a *coste disuguali*: pt. porporini, con lembo *a cuore* rovesciato: cassula sessile. ♃. *Luoghi selvatici del Tirolo, dell'Appennino ligure, del Viterbese, ecc.* Volg. *Cotonaria.* Agrostemma *L.*

606. **L. Githágo** *Lam., l. c.* P. pelosa (3-10 d.): f. eretto, semplice o ramoso: fg. lineari-acute: fi. grandi, solitari, lungamente peduncolati: calici con coste larghe e lacinie *più lunghe del tubo*, lineari, acute: pt. porporini, nudi alla fauce. ①. *Fra i grani, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Gittajone, Mazzettone, ecc.* Agrostemma *L.*

607. **L. Coeli-rósa** *Desv. in Lam. dict. III, 644.* P. alta (2-6 d.): f. eretto: fg. lineari, lungamente acuminate: fi. pochi, con lunghi peduncoli: calice *claviforme, con coste longitudinali acute*: pt. rosei di sopra, pallidi di sotto, a cuore rovesciato, con sq. lineari, bifide alla fauce: cassula stipitata. ①. *Nei campi e nei colli aridi in Calabria e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Celirosa.* Agrostemma *L.*

608. **L. laéta** *Ait., kew. III, 134.* F. gracile, eretto, semplice o ramoso (2-3 d.): fg. inf. in rosetta, lineari-bislunghe: fi. in cima dicotoma: calice *molto corto, fatto a trottola, ombilicato*: pt. rosei, con lembo diviso in due lobi acuti: cassula *ovoide-globosa.* ①. *Campi e luoghi arenosi marittimi. Apr. Mag.*

β. *córsica (Lois)*: calice non ombilicato alla base: antere bislunghe. *In Corsica a Bonifacio, Bastia, ecc., ed in Sardegna.*

609. **L. Flos-Cúculi** *L., sp. 439.* F. eretti (4-6 d.): fg. lanceolato-lineari, le inf. in rosetta: calice corto, campanulato: pt. rosei, *divisi fino a metà in 4 lacinie lineari*: cassula sessile, *quasi globosa.* ♃. *Comunissima nei prati, dal mare fino alla reg. mont., nella Penisola, in Corsica ed in Sardegna. Apr. Mag.* Volg. *Fior-cuculo, Femerone.*

610. **L. alpína** *L., sp. 436.* F. eretto, *non viscoso* ($^1/_2$-1 d.): fg. lanceolate o lineari: fi. piccoli, in racemo compatto, corimbiforme: calice campanulato: pt. bifidi: cassula stipitata, a 5 caselle. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi, al Cenisio, nella Valtellina e nelle Alpi di Mommio. Lug. Ag.*

611. **L. Viscária** *L., sp. 436.* F. cilindrico, *viscido in alto sotto i nodi*: fg. lanceolato-lineari: fi. in racemo interrotto; calice tubuloso-clavato:

pt. rosei, quasi smarginati: cassula stipitata. ♃. *Luoghi selvatici dei monti e prati, nell'Italia sup. Mag.* Volg. *Viscaria.*

GEN. 98. — CUCÚBALUS *L.*

(Da κακος, cattivo, e βολος, tirata, ferita).

612. **Cucúbalus baccíferus** *L., sp. 414.* F. prostrati, diffusi (3-7 d.): fg. molli, ovali: fi. solitari, terminali e laterali: calice membranoso, gonfio nel fr.: pt. biancastri, cuneiformi, bifidi: bacca alla fine nera. ♃. *Nei luoghi selvatici, lungo le siepi, nella Penisola. Giu. Lug.*

GEN. 99. — DRÝPIS *L.*

(Da δρυπτειν, lacerare, per le fg. spinose).

613. **Drýpis spinósa** *L., sp. 413.* P. cespugliosa: f. ascendenti, ramosi fin dalla base (1-2 d.): fg. lineari-lesiniformi, acutissime, spinose, carenate: fi. in densi fascetti, terminali, cinti da brattee spinose: corolla violacea: cassula uniloculare, monosperma. ②. *Nelle arene marittime e nei luoghi sassosi fino alla reg. mont., nel Friuli, nel Veronese, nel Piceno e negli Abruzzi. Mag. Lug.*

GEN. 100. — CERÁSTIUM *L.*

(Da κερας, corno, per la forma del fr.).

§ Petali più corti del calice o raramente più lunghi di esso.

614. **Cerástium mánticum** *L., sp. 629.* F. semplici o ramosi, sottili (2-3 d.): fg. piccole, lanceolate, più corte degli internodi: fi. 5-9, pentameri, in cima: brattee largamente scariose: pt. 1-2 volte più lunghi del calice: stami 10: stili 5: cassula quasi globosa, inclusa. ①. *Nei prati e luoghi erbosi di montagna nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

β. *octándrum (Gay.)*: f. alti 1-2 d.: brattee strettamente scariose: fi. 3-5, tetrameri: sp. e pt. 4, eguali fra loro: st. 8: stili 4: cassula inclusa. *Lungo la strada che da Fivizzano conduce al lago di Sassalbo.*

γ. *eréctum*: f. alto 5-10 c.: brattee appena scariose: fi. 1-3, tetrameri: pt. più corti del calice: st. e stili 4: cassula un poco sporgente. *Luoghi erbosi dei colli e dei monti nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.* Sagina *L.*

615. **C. viscósum** *L., sp. ed. II, 627.* F. ascendenti, i laterali radicanti alla base (2-3 d.): fg. bislunghe od ovate, le inf. ristrette in picciolo: fi. in pannocchia dicotoma: pedicelli *uguali al calice o poco più lunghi*: brattee e sp. *scariosi* nel margine, *glabri nell'apice*: pt. bilobi, quasi uguali al calice. ②, ♃. *Nei campi, nei prati e nei boschi della Penisola. Mag. Aut.* C. triviale *Link.*

616. **C. vulgátum** *L., sp. ed. II, 627.* P. pelosa: f. eretti (2-3 d.): fg. rotondate od ovali: fi. in cima dicotoma, spesso molto densa, formata come da dei capolini: brattee tutte *erbacee:* peduncoli *quasi uguali al calice, o più corti:* sp. lanceolati, barbati: pt. quasi uguali al calice. ①.

Comunissimo nei campi, nei prati, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag., C. glomeratum *Thuill.* Volg. *Cencio-molle.*

617. **C. brachypétalum** *Desp. in Pers. syn., 520.* P. pelosa (2-3 d.): f. eretto: pannocchia dicotoma, lassa: *peduncoli fruttiferi 2-3 volte più lunghi del calice*: brattee *erbacee*: sp. lungamente *barbati nell'apice*: pt. più corti od appena più lunghi del calice, con unghia glabra: st. a filamenti cigliati: cassule appena più lunghe del calice.

β. *láridum (Guss.)*: pianta più pelosa di color verde-scuro. *Nei monti in Sicilia.*

618. **C. glutinósum** *Fr. nov. ed. I, 51.* F. centrale eretto (2-20 c.): fg. ovali: brattee erbacee con margine *scarioso* più o meno stretto: pedicelli *curvati ad arco nell'apice*: sp. glabri nell'apice: pt. bianchi, *glabri* alla base: cassula piegata ad angolo ottuso sul pedicello. ①. *Nel Tirolo, presso Trieste ed a Roma nel Colosseo.*

619. **C. púmilum** *Court. lond. fasc. VI, 130 (1777).* F. ascendenti od eretti (3-15 c.): pannocchia stretta: brattee *erbacee*, pelose nell'apice: pedicelli 1-2 *volte più lunghi del calice, rigidi, reflessi dopo la fioritura*: sp. *erbacei*: pt. appena uguali al calice: stami 5: cassula in linea retta sul pedicello non arcuato. ①. *Nel Triestino, presso Pescara, in Sardegna e in Sicilia, Mag. Giu.*

β. *tetrándrum (Curt.)*: fg. inf. quasi spatolate: brattee ovate, erbacee: pannocchia irregolarmente dicotoma, diffusa: fi. ordinariamente tetrameri. *In Sardegna.*

620. **C. semidecándrum** *L., sp. 438.* F. *eretti od ascendenti*: fg. bislunghe od ovali, le inf. ristrette in picciolo: brattee tutte scariose: sp. *scariosi nel margine, glabri nell'apice e corroso-dentati*: pt. più corti del calice, *bidentati*: st. per lo più 5. ①. *Luoghi arenosi, ecc., nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

β. *sículum (Guss.)*: brattee tutte erbacee, pedicelli sempre eretti e più corti del calice. *In Sicilia.*

γ. *densiflórum (Guss.)*: fi. addensati quasi sessili. *In Sicilia.*

δ. *fállax*: brattee sup. scariose nell'apice: peduncoli inf. allungati, alla fine refratti. *In Sicilia.*

621. **C. illýricum** *Ard. sp. II, 26.* F. numerosi, ramosissimi (5-10 c.): fg. radicali spatolate, le sup. ovali acute, lungamente cigliate: pannocchia divaricata, dicotoma: brattee lungamente cigliate: sp. *irti di lunghi peli* patenti: pt. bifidi: cassula *inclusa* con denti piccolissimi. ①. *In Corsica.*

§§ Petali lunghi il doppio del calice o più.

622. **C. refráctum** *All., fl. ped.* P. cespugliosa, a f. *prostrati radicanti* (1-2 d.): fg. ellittiche o lineari-lanceolate, *glabre*: fi. pochi in cima terminale: sp. *ottusi*: pt. bianchi, bifidi: cassula cilindrica, lunga circa il doppio del calice. ♃. *Nella reg. alp. e subalp. delle Alpi e dell'Abruzzo. Lug. Ag.* C. triginum *Vill.*

623. **C. anómalum** *W. et K., pl. hung. I, 21.* F. eretti, glandoloso-viscosi (1-3 d.): fg. inf. strettamente spatolato-lanceolate, le altre lineari: cima *più volte dicotoma* a più fi.: brattee *erbacee* e *glandolose*

anche all'apice: sp. bislunghi lanceolati: pt. bianchi, bifidi: cassula c. s. ①. *Nei prati del Mantovano, del Vicentino ed in Sicilia. Apr. Mag.*

624. **C. campanulátum** *Viv., ann. bot. I, 2, 171.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): f. bislunghe, le inf. *quasi spatolate*: pannocchia dicotoma: brattee erbacee: pedicelli fruttiferi *lunghi, declinati*: pt. lunghi il doppio del calice, cuoriformi, bifidi. ①. *Luoghi aprici, arenosi ed erbosi della Penisola ed in Sicilia. Mar. Mag.*

β. *palústre* (*Moris*): pianta più gracile: f. filiformi. *Luoghi palustri del M. S. Padre ed in Capedda Macomer in Sardegna.*

625. **C. sylváticum** *W. et Kit., pl. rar. hung. I, 100.* F. ascendenti, i laterali radicanti alla base (3-5 d.): fg. inf. *ovate acute, bruscamente ristrette in picciolo*, le sup. *lanceolate acuminate*: pannocchia a molti fi., alla fine diffusa: pt. lunghi il doppio del calice. ②. *Prati e selve dell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

626. **C. alpínum** *L., sp. 628.* F. *con getti striscianti* (1-2 d.): fg. ellittiche o lanceolate: fi. 1-5 in cima: brattee inf. erbacee, le sup. *strettamente scariose*: pt. lunghi il doppio del calice, eretti nella fioritura: cassula lunga il doppio del calice. ♃. *Regione alp. e subalp. delle Alpi. Mag. Ag.*

b. glandulíferum Koch: parte sup. del f. e peduncoli con peli glandoliferi.

c. lanátum Koch.: p. coperta di peluria lanosa. *Nel M. Salvetta ad oriente di Bormio.*

d. apuánum (Parl.): f. con peli semplici e glandolosi: fg. ovate: peduncoli più brevi dei fi., sempre eretti. *Alpi apuane.*

627. **C. latifólium** *L., sp. 629.* F. ascendenti, brevi, con polloni in cespugli (1-2 d.): fg. ovali, ellittiche o lanceolate: fi. *1-2 con peli semplici e glandolosi*: brattee erbacee: peduncoli *reflessi dopo la fioritura*: pt. cuoriformi bifidi, lunghi il doppio del calice: cassula rigonfia con denti piano-ricurvi. ♃. *Pascoli della reg. alp. delle Alpi, Lug. Ag.*

b. glabriúsculum Koch.: f. inferiormente glabro: fg. glabre, solo cigliate.

c. grandifólium: fg. ovate, larghe, acute, approssimate.

d. glaciále: f. breve: fg. ellittico-bislunghe.

e. peduncolátum (Gaud.): f. breve: fg. lanceolate: peduncoli lunghi. *M. Viso.*

628. **C. ovátum** *Hoppe in denks. d. reg., 114.* P. con rametti *prostrati, radicanti*: f. ascendenti (10-15 c.): fg. inf. lanceolate, le sup. ovato-acute: fi. in pannocchia rada: brattee *con margine scarioso largo, cigliato alla base*: peduncoli *irto-pelosi, dopo la fioritura* patentissimi. ♃. *Tirolo australe e Carinzia.*

629. **C. Thomásii** *Ten., syll. 222.* P. cespugliosa, nana: f. brevi (5-10 c.): fg. inf. *piccole embriciate*, ellittiche, le sup. spatolate o lanceolate: fi. *solitario terminale* o talora 2-3: sp. lanceolato-acuti, scariosi nel margine: pt. bifidi. ♃. *Reg. alp. dei monti dell'Abruzzo Lug. Ag.*

630. **C. arvénse** *L., sp. 628.* F. ascendenti od eretti (2-6 d.): fg. lanceolate: cima dicotoma a *più fiori*: brattee scariose nei margini: pedicelli irto-pelosi, *eretti* dopo la fioritura: pt. 2-3 volte più lunghi del calice, a lobi *larghi, patenti, ricurvi.* ♃. *Nei margini dei campi, lungo le strade, nella Penisola: comune. Apr. Giu.*

β. *stríctum (L.)*: fg. lanceolato-lineari, ottusette.

γ. *lineáre (All.)*: fg. lineari, lanceolate, lungamente acuminate: fi. quasi in ombrella. *Parti elevate delle Alpi piemontesi.*

δ. *Soleirólii (Dub.)*: p. nana, con fg. ovali lanceolate. *In Corsica.*

ε *stenopétalum (Fenzl.)*: sp. lanceolato-acuminati: pt. stretti: fi. più grandi. *M. Grasso, in Corsica.*

ζ. *mólle (Vill.)*: f. nani, mollemente pelosi.

η. *suffruticósum (L.)*: fg. lineari, strettissime, rigide, ricurve. *Nei monti.*

631. **C. Boissiéri** *Gr., mon. 67.* F. numerosi (1-3 d.): fg. lanceolato-lineari, acute: fi. 1-5 nella sommità dei rami: peduncoli con peli *crespo-lanosi*: cassula *grossa, ventricosa*, 1/3 più lunga del calice: sm. con guscio *4-5 volte più grande del nucleo.* ♃. *In Corsica nel Pigno. Giu.*

632. **C. tomentósum** *L., sp. 440.* P. *bianco-lanata*: f. cespugliosi, ascendenti (2-3 d.): fg. ovate o lanceolate: pannocchia dicotoma: brattee marginate: pt. *bifidi*, lunghi il doppio del calice: cassula uguale al calice o poco più lunga, con denti *eretti.* ♃. *Luoghi sassosi dei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* Volg. *Erba-lattaria.*

β. *Colúmnae (Ten.)*: fg. lanceolato-lineari, bianco-lanose. *Nell'Abruzzo, ecc.*

γ. *longifólium (Ten.)*: fg. quasi lineari, cenerino-pelose. *Luoghi elevati delle Madonie e dell'Etna.*

633. **C. grandiflórum** *W. et K., II., 183.* F. c. s. nodoso-articolati: fg. lineari strette, quasi carnose, convesse di sotto, patentissime: fi. 3-7 nell'apice di lungo stelo: cassula diritta con denti ricurvi. *Nel Napoletano ed in Dalmazia. Lug. Ag.*

GEN. 101. — MALÁCHIUM *Fr.*

(Da μαλακος, molle).

634. **Maláchium acquáticum** *Fries. hall., 77.* F. prostrati, lunghi: fg. inf. picciolate, cuoriformi, le sup. ovate acuminate: pannocchia dicotoma: brattee senza margini: pt. bipartiti, quasi uguali al calice, cassule 5fide a lacinie bidentate. ♃. *Lungo i fossi e nei luoghi umidi nella Penisola. Mag. Giu.* Volg. *Budellina d'acqua.*

GEN. 102. — HOLÓSTEUM *L.*

(Da όλος, affatto, e όστεον, osso).

635. **Holósteum umbellátum** *L., sp. 88.* F. peloso-glandolosi, eretti od ascendenti (2-3 d.): fg. bislunghe, picciolate, le sup. sessili: fi. in ombrella: sp. lanceolati: pt. lunghi il doppio dei sp. ④. *Nei coltivati della Penisola e delle isole maggiori (reg. camp.). Mar. Mag.*

GEN. 103. — STELLÁRIA *L.*

(Da *stella*, stella).

636. **Stellária némorum** *L., sp. 603.* F. striscianti, prostrato-ascendenti (2-6 d.): fg. inf. picciolate, *cuoriformi-ovali, acuminate:* fi. in cima terminale: pt. *1-2 volte più lunghi* del calice: cassula lunga quasi il doppio del calice: columella allungata. ♃. *Comune nei boschi di montagna, nella reg. subalp. ed alp., nella Penisola ed in Corsica. Mag. Lug.*

637. **S. média** *Vill. Dauph. III, 615.* F. numerosi, prostrato-diffusi, percorsi longitudinalmente da *una linea di peli* (2-6 d.): fg. *ovate*, con picciolo cigliato. *le sup. sessili:* fi. in cima terminale: pedicelli 1-2 volte più lunghi del calice: pt. *non più lunghi del calice.* ♃. *Comunissima nei luoghi erbosi, nei coltivati, ecc., nella Penisola e nelle isole. Fior. quasi tutto l'anno.* Volg. *Centocchio, Centonchio, Paperina, Budellina.*

β. *májor (Koch.)*: f. più sviluppati: fg. più grandi: pt. uguali al calice o più lunghi.

γ. *apétala (Ucria)*: fg. inf. quasi picciolate: fi. apetali. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

δ. *hámilis (Sarato)*: pianta più gracile a fg. più piccole: fi. più piccoli. *Presso Nizza.*

638. **S. bulbósa** *Wulf. in Jacq., coll. III, 21.* Rz. orizzontale *con piccoli bulbi:* f. eretto, semplice od una o due volte dicotomo, con circa 3 fi.: fg. ellittiche acute o lanceolate, con breve picciolo: peduncoli *arcuato-reflessi dopo la fioritura.* ♃. *Nei luoghi umidi presso Biella, ecc. Apr. Mag.*

639. **S. holóstea** *L., sp. 422.* F. ascendenti, prostrati alla base, tetragoni (2-4 d.): fg. sessili, lanceolate, *lungamente acuminate, scabre nel margine e nella carena:* fi. grandi in cima terminale: brattee erbacee: pt. a 2 lobi approssimati: cassula globosa, quasi vescicosa. ♃. *Boschi dei poggi e dei monti nella Penisola. Mag. Lug.*

640. **S. palústris** *Retz., pr. 108.* F. ascendenti, radicanti alla base: fg. *quasi lineari, sessili*, acute, *affatto glabre:* brattee *scariose, a margini glabri:* sp. trinervi: cassula bislunga. ♃. *Nell'Appennino di Voltri, Giu. Lug.*

641. **S. gramínea** *L., sp. 422.* F. prostrato-diffusi, tetragoni, glabri (2-4 d.): fg. lanceolate acute, *cigliate alla base:* cima divaricata a molti fi.: brattee scariose, *cigliate nel margine:* peduncoli reflessi dopo la fioritura: cassula $^1/_3$ più lunga del calice. ♃. *Nei boschi e nei prati della reg. subm. e mont., nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

642. **S. longifólia** *Fr. nov. ed. I, 49.* F. diffusi, tetragoni, *scabri in alto:* fg. sessili, *lanceolato-lineari:* brattee *scariose*, cigliate nel margine: sp. trinervi: pt. bipartiti, uguali al calice: cassula bislunga più lunga del calice. ♃. *Nel Tirolo australe a Fiemme.*

643. **S. uliginósa** *Murr. prod. gött., p. 55 (1770).* F. numerosi, angolosi, diffusi, glabri: fg. sessili, ovali, lanceolate, *cigliate alla base:*

cime terminali ed ascellari: brattee *scariose, glabre nel margine:* pt. più corti del calice: cassula ovoide, uguale al calice. ①. *Luoghi paludosi e fossi della reg. subalp. ed alp., nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

Gen. 104. — ARENÁRIA *L.*

(Da *arena*, sabbia).

644. **Arenária saxífraga** *Fenzl. in herb. Gren. (1844).* F. prostrati (6-12 c.): fg. un po' carnose, *ovali:* fi. 1-5, grandi: sp. lanceolato-acuti: pt. 2-3 volte più lunghi del calice, *bifidi o bilobi:* cassula *eretta,* uguale al calice. ♃. *Nella regione scoperta, e nella mont., dell'Italia media e meridionale e delle isole maggiori. Lug. Ag.*

645. **A baleárica** *L., syst. ed. 12, III, app. 230.* F. filiformi, striscianti: fg. ovali-rotonde, piccole, ottuse, ristrette in corto picciolo: pedicelli *solitari, lunghi* (3-5 c.): calice *globuloso: pt. obovati ottusi,* lunghi il doppio del calice: cassula più lunga del calice, a sei valve. ♃. *Nelle parti elevate dei monti della Corsica e della Sardegna. Giu.*

646. **A ciliáta** *L., sp. 425.* F. prostrato-risorgenti: fg. ovali o lanceolate, *acute,* cigliate: fi. 1-5 nella estremità dei rami: sp. ovali, lanceolati, con 3-5 nervature: pt. $^1/_3$ *più lunghi del calice:* cassula ovoide uguale al calice: sm. *fortemente sagrinati.* ♃. *Reg. alp. dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

β. *multicáulis (L.):* fg. spesso più strette, meno nervose nel secco: f. con 1-2 fi. *In Tirolo.*

647. **A. biflóra** *L. mant. 71.* F. lunghi, prostrati: fg. quasi tonde, piccole, ottusissime, ristrette in corto picciolo: fi. *due a due, in cima a rami laterali brevissimi fogliosi:* sp. *ovali acuti:* pt. eguali al calice: stili 4-5: cassula globulosa. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi, al Cenisio, nello Stelvio, ecc. Ag.*

648. **A. serpyllifólia** *L., sp. 423.* F. prostrato-ascendente: fg. ovali-acuminate, sessili, piccole: fi. in pannocchia *bi-tricotoma:* sp. lanceolato-acuminati, $^1/_3$ *più lunghi della corolla,* gl'interni con margine scarioso largo quanto la parte erbacea: cassula ovoide, più lunga del calice. ②. *Comune sui muri, nei luoghi asciutti, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

β. *glutinósa (Koch.):* p. più piccola, con peli glandolosi in alto.

γ. *tenájor (Koch.):* f. e peduncoli più sottili: sp., pt. e cassula la metà più piccoli.

δ. *Marschlinsii (Koch.):* sp. interni strettamente scariosi: cassula bislunga, poco ventricosa.

649. **A. modésta** *Duf. in DC. prod. I, 410.* F. eretti (4-8 c.): fg. inf. lanceolate o bislunghe, le sup. quasi lineari acute: pannocchia peloso-viscosa: sp. *senza nervatura:* pt. ovali lanceolati, *uguali al calice:* sm. con tubercoli *appena sporgenti.* ①. *In Corsica. Giu.*

650. **A. grandiflóra** *All., ped. II, 113.* F numerosi, pendenti, (5-15 c.): fg. *lanceolato-lesiniformi, aristate,* coriacee, *ingrossate nel margine,* uninervie *di sotto:* fi. 1-3: sp. ovato-lanceolati, aristati: pt. lunghi *il doppio del*

calice, obovati. ♃. *Reg. alp. delle Alpi, dell'Abruzzo, ed in Sicilia alle Madonie. Lug. Ag.*

651. **A. tetráquetra** *L., mant. alt. 386.* F. brevi, in cespuglio: fg. ovali o lanceolate, *callose negli orli*, ricurve, rigide: fi. in gruppetti terminali: sp. ovali-lanceolati, *coriacei, trinervi*, con margine *cinto da orlo bianco* grosso e rotondato: pt. bislunghi: cassula bislunga, uguale al calice. ♃. *Nei monti di Tenda e nella Liguria. Giu.*

β. *condensáta:* fg. ovali-ottuse, densamente embriciate: f. terminati da un solo fi. tetramero: p. poligama.

GEN. 105. — MOEHRÍNGIA *L.*

(Ded. a Möhring di Danzica).

652. **Moehríngia muscósa** *L., sp. 359.* F. gracili, prostrati (5-30 c.): fg. *lineari, filiformi, acute*, uninervie, glabre: fi. *tetrameri*, con 8 st.: pt. più lunghi del calice: strofiolo papiraceo, collocato nella smarginatura del sm. reniforme. ♃. *Fra le pietre e sulle rupi umide, dalla reg. subm. alla mont., nella Penisola. Mag. Ag.* Volg. *Erba-paglina.*

b. pentámera: fi. con 5 sp., 5 pt. e 10 stami.

653. **M. dasyphýlla** *Bruno in Balb. misc., p. 20 (1804).* F. prostrati, cespugliosi, fragilissimi: fg. *lineari, ottuse, brevemente mucronate, carnose, glabre, senza nervi*, glauche: fi. pentameri: sp. con 3 nervature esteriormente sporgenti: strofiolo *corroso-dentato, abbracciante la base del sm.* ♃. *Sulle rupi, nelle montagne di Tenda, nel M. Baldo, ecc. Giu.*

β. *tetrámera:* sp. 4: pt. 4: st. 8.

γ. *sedifólia (Willd.):* fg. corte, ravvicinate, quasi cilindriche. *Nella Liguria occidentale, sulle rupi di Loreto.* M. frutescens *Panizzi.*

654. **M. glaucóvirens** *Bert., fl. it. VI, 626.* F. in denso cespuglio, nani: fg. *lineari, aghiformi, brevi:* fi. circa 2: sp. ovato-lanceolati, ottusetti con carena ad 1 nervo: pt. lanceolati, quasi uguali al calice. *Nella Valle del Vestino sulle rupi e nel Trentino, ecc. Lug.*

655. **M. papulósa** *Bert. fl. it. II, 363.* F. prostrati: fg. *lineari-lanceolate o spatolate, carnosette*, minutamente *papillose:* fi. tetrameri: corolla poco più lunga del calice. ♃. *Nella regione montana presso Tenda e nell'Apennino del Furlo. Mag.*

656. **M. poligonóides** *M. et. K. deut. fl. III, 272.* F. prostrati, cespugliosi: fg. lineari, un po' carnose: peduncoli *laterali*, lunghi 1-4 volte il calice: sp. con 3 nervature bianche, *sporgenti nella faccia interna:* strofiolo *piccolo, nascosto* nella smarginatura del sm. ♃. *Parti elevate delle Alpi. Lug.*

657. **M. trinérvia** *Claire., man. herb., 150.* F. numerosi, diffusi, ramosi (1-3 d.): fg. *ovali lanceolate, cigliate, a 3 nervature, le inf. picciolate: sp. lanceolati, acuminati* a 3 nervature vicine, la media sporgente in carena: pt. più corti del calice. ⊕. *Dalle reg. camp. alla mont. nella Penisola e nelle isole maggiori. Mag. Giu.*

β. *pentándra (Gay.):* fg. non cigliate: fi. senza pt. ed a 5 stami:

sp. uninervi, glabri: filamenti lunghi $^1/_5$ dei sp.: *sm. sottilmente punteggiato-tubercolosi. Nella reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole.*

Gen. 106. — **ALSÍNE** *Wahl.*

(Da ἄλσος, bosco).

§ Fg. lineari, plurinervie.

658. **Alsíne tenuifólia** *Crantz. inst. II, 407.* F. gracili, eretti od ascendenti (5-20 c.): fg. *lesiniformi*, connesse alla base, *trinervie*: fi. in pannocchia: sp. *lanceolato-lesiniformi, trinervi, membranacei* nel margine: pt. ovali, ristretti alla base, *più corti del calice.* ①. *Comune sui muri, nei campi, ecc., dal piano fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.* A. arvatica *Presl.*

659. **A. grineénsis** *Gren.* F. *cespugliosi* (5-10 c.): fg. lineari acuminate, trinervie: fi. circa tre: sp. lanceolati, trinervi: pt. *poco più brevi del calice*, ovato-bislunghi, ottusi: p. glabra rigidetta. ♃. *In cima al M. Campione presso Lecco ed alle Grigne.* Moehringia Thomasiana *Gay.*

660. **A. Jacquínii** *Koch. syn. ed. I, 115.* F. eretti ramosi (1-2 d.): fg. lesiniformi, trinervie, guainanti alla base: corimbo denso, composto di piccole cime a fi. *ravvicinati*: brattee lineari-lesiniformi, uguali ai pedicelli o più lunghe: sp. *disuguali, lanceolato-lesiniformi, acutissimi*, con stria verdastra nel mezzo: pt. *lunghi* $^1/_3$ *del calice*: cassula più corta del calice: sm. tubercolosi e quasi spinosi. ①. *Dalla reg. subm. all'alp., nell'Italia sup. Lug. Ag.*

661. **A. mucronáta** *L., mant. 358.* R. *suffruticosa*: f. ascendenti: fg. lesiniformi, sottili, trinervie: fi. in corimbi in cima ai rami: brattee più corte dei pedicelli ed uguali al calice: sp. *lanceolati, acutissimi*, bianchi, con stria verde longitudinale: pt. bislunghi, *uguali al calice.* ♃. *Nelle rupi delle Alpi a Tenda, presso Susa, presso Bormio. Lug. Ag.* A. rostrata *Koch.*

β. *trichocalycína (Heldr. et Sart.)*: cime più dense: sp. più acuti: pt. 4 volte più brevi del calice: sm. appena tubercolosi. *Reg. alp. dell' Abruzzo.*

662. **A. setácea** *M. et K., deut. fl. III. 287.* F. ascendenti: fg. lesiniformi, sottili: fi. in cime terminali: brattee larghe, corte: pedicelli 2-4 *volte più lunghi del calice*: sp. *ovali* od ovali-lanceolati, con 2 linee verdi separate da una linea mediana bianca: pt. ovali, *poco più lunghi del calice.* ♃. *Nella Campania. Giu. Lug.*

663. **A. vérna** *Bartl., beitr. II, 63.* F. ascendenti, cespugliosi: fg. lineari-lesiniformi, trinervie: fi. 1 o più sopra ciascun ramo: brattee appena scariose: sp. ovato-lanceolati, acuti, *trinervi, membranacei* nel margine: pt. *più lunghi del calice*, ovali, con unghia *breve e quasi cuoriformi alla base.* ♃. *Pascoli della reg. alp. e mont., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Lug. Ag.*

b. caespitósa (Guss.): f. e peduncoli pubescenti in alto: peli glandolosi nell'apice: fg. glabre. *Alla Pizzuta.*

c. pubéscens (Guss.): f., fg. e peduncoli pubescenti con peli glandolosi nell'apice. *Madonie, ecc.*

664. **A. recúrva** *Wahl., helv., 87.* P. cespugliosa: f. ascendente, con 1 o più fiori: fg. lineari ottuse, quasi prismatiche, ricurve: brattee uguali a $^1/_2$ od $^1/_3$ del pedicello: sp. ovato-lanceolati, membranosi nel margine, gli esterni *con 5-7 nervature:* pt. uguali *al calice,* ovali, *più stretti verso la base.* ♃. *Reg. alp. delle Alpi, al col di Tenda, al S. Bernardo, nell'Abruzzo, in Calabria ed in Sicilia. Ag. Sett.*

665. **A. Villársii** *M. et K., d. fl. III, 282.* P. cespugliosa: f. ascendenti (10-15 c.): fg. lineari, strette, *trinervie,* con vene *discoste:* sp. lanceolato-acuti, trinervi: pt. *obovati, cuneiformi, lunghi circa il doppio del calice.* ♃. *Reg. alp. delle Alpi. Ag.*

b. villósula (Koch.): p. coperta da peli patenti quasi viscosi.

666. **A. austríaca** *M. et K., l. c., 280.* F. eretti, biflori, nudi in alto: fg. lineari, *trinervie, senza vene:* peduncoli terminali 2, *lunghissimi:* sp. lanceolato-acuti, trinervi: pt. bislunghi, *denticolati o troncati nell'apice,* cuneati alla base, *lunghi circa il doppio del calice.* ♃. *Nei pascoli alp., nel Tirolo, nel M. Baldo, ecc. Lug. Ag.*

§§ Fg. lineari, uninervie.

667. **A. laricifólia** *Wahl., fl. carp., 133.* F. numerosi, prostrato-ascendenti: fg. lineari lesiniformi: calice quasi ombilicato: sp. *lineari-bislunghi, rotondato-ottusi,* trinervi: pt. obovati, lungamente cuneati, lunghi il doppio del calice.: ovario *rugoso:* cassula uguale al calice. ♃. *Pascoli e luoghi sassosi delle Alpi, al M. Viso, al Cenisio, ecc., e nell'Italia centrale. Giu. Sett.*

668. **A. Bauhinórum** *Gay. in. Gr. et Godr. I, 253.* F. numerosi, prostrato-ascendenti: fg. lineari-lesiniformi: pedicello *rigonfio* sotto il fi.: calice *tomentoso-glandoloso:* sp. con tre nervature: pt. largamente cuneati: filamenti slargati alla base: ovario *liscio:* cassula $^1/_3$ più lunga del calice: sm. con *cresta dentellata.* ♃. *Nelle montagne del Tirolo italiano, nella valle dell'Isonzo. Ag.*

669. **A. Cherlérii** *Fenzl. in Endl., gen. 965.* P. nana, densamente cespugliosa: fg. molto ravvicinate, *scanalato-trigone:* fi. piccoli, poligamo-dioici: pt. 0, o talora quasi uguali al calice, specialmente nei fi. maschi: st. con *glandole* basali *lineari-bislunghe.* ♃. *Nei pascoli alpini, al Cenisio, al S. Bernardo, nel Friuli, ecc. Lug. Ag.* Cherleria sedoides *L.*

§§§ Fg. lanceolate o bislunghe.

670. **A. graminifólia** *Gm., syst. veg. I, 507.* R. grossa: f. ascendenti, cespugliosi: fg. *lanceolato-lineari,* acuminate, nervose, striate: fi. pochi in corimbo: sp. lanceolati, striati: pt. obovati, lunghi il doppio del calice: sm. reniformi, crestato-granulosi nel dorso. ♃. *Fessure delle rupi delle regioni elevate nelle Vette di Feltre, nell'Abruzzo ed in Sicilia. Lug. Sett.* A. Arduini *Fenzl.* A Rosani *Ten.*

671. **A. lanceoláta** *M. et K., d. fl. III, 275.* F. cespugliosi, prostrati: fg. *lanceolate, acute,* piane, *cigliate,* nervose di sotto: peduncoli terminali con 1-3 fi.: sp. lanceolato-acuti, *uguali ai pt.:* cassula ovoide appena più lunga del calice: sm. schiacciati, circondati da membrana

laciniato-papillosa. ♃. *Reg. alp. delle Alpi piemontesi, tirolesi, ecc. Giu. Ag.*

672. **A. aretióides** *M. et. K., d. fl. III, 277.* F. brevi, cespugliosi: fg. *piccole*, fitte, embriciate, *bislunghe*, *ottuse*, scanalate di sopra e trinervie di sotto: fi. *solitari, terminali, sessili*: pt. 4: st. 8: cassula trivalve. ♃. *Fessure delle rupi nella reg. alp. delle Alpi in Piemonte, nel Tirolo australe, nel Friuli. Giu. Lug.* Sieberia cherlerioides *Hoppe.*

673. **A. procúmbens** *Fenzl., verb. d. als., 57.* P. pubescente: f. *prostrati, ramosissimi* (1-4 d.): fg. lanceolato-lineari od ellittiche: fi. quasi in pannocchia: sp. ottusetti, strettamente bianco-scariosi nel margine, poco più lunghi della corolla che è rosea: cassula quasi uguale al calice: sm. trasversalmente rugosi. ♃. *Luoghi sassosi ed arenosi marittimi nel Napoletano, in Sicilia, in Sardegna ed in Ischia. Apr. Lug.*

b. F. quasi biangolosi: fg. quasi glabre: fi. bianchi. *Trapani, Alicata, Termini, in Sicilia.*

GEN. 107. — BUFFÓNIA *Sauv.*

674. **Buffónia tenuifólia** *L., sp. 179.* F. eretto od ascendente (2-4 d.): fg. lineari acute, dilatate e connesse alla base, le inf. più lunghe: sp. a tre nervature confluenti: pt. bislungo-ellittici $^1/_3$ del calice: stami 2-3, con filamenti lunghi $^1/_6$ dei sp.: stili cortissimi: sm. appena tubercolosi. ①. *Nel Nizzardo, nella valle di Oulx in Piemonte e nella Puglia. Mag. Giu.*

GEN. 108. — SAGÍNA *L.*

(Da *sagina*, cibo ingrassante).

675. **Sagína procúmbens** *L., sp. 128.* F. gracili, prostrati, radicanti: fg. lineari acute, *glabre*, mucronate: peduncoli *curvati a gancio dopo la fioritura*: fi. tetrameri: sp. ottusi, senza punta: pt. lunghi la metà del calice. ♃. *Luoghi umidi dei colli e dei monti nella Penisola e nelle isole maggiori. Mag. Ott.*

676. **S. apétala** *L., mant. 559.* F. eretto, ramoso o risorgente: fg. lineari, aristate, *cigliate alla base*: peduncoli *diritti dopo la fioritura* o un po' arcuati: pt. lanceolati, piccolissimi o nulli: cassula inclinata. ①. *Nei luoghi sassosi, sui muri, ecc., nella Penisola e nelle isole. Magg. Ott.*

677. **S. ciliáta** *Fr. nov. fl. suec. ed. I, 47.* F. diffuso: fg. lineari, aristate, *cigliate alla base*: peduncoli piegati a gancio dopo la fioritura: sp. *applicati sulla cassula*, i due esterni *accuminato-mucronati*: pt. quasi nulli: cassula *appena più lunga del calice.* ①. *Nel M. Viso, a Riva in Valsesia, ecc. Giu.*

678. **S. marítima** *Don, eng. bot. t. 2195.* F. prostrato, risorgente: fg. corte, lanceolato-lineari, appena fornite di punta: peduncoli sempre eretti dopo la fioritura: sp. ottusi: pt. lanceolati, quasi uguali al calice, o quasi nulli. ①. *Sulle spiaggie del mare nell'Italia meridionale e nelle isole. Feb. Mag.*

b. stricta (Fries): f. semplici in basso, rigidi ed eretti: fg. quasi cilindriche: sp. discosti dalla cassula: pt. nulli. *Con la specie.*

c. densa (Jord.): sp. quasi applicati sulla cassula: pt. nulli: fi. e cassula più piccoli. *A Pizzo in Calabria.*

d. debilis (Jord.): f. poco numerosi, filiformi: fg. più acute: sp. più concavi: ovario più distintamente pedicellato: cassula più ovale. *Nel Vulture.*

679. **S. subuláta** *Wimm., fl. schles. 76.* Fg. con *lunga resta, pubescenti,* glandolose, *come la parte sup. del f. ed i peduncoli:* fi. pentameri: *pt. uguali al calice:* cassula a cinque valve, più lunga dei sp. ♃. *Boschi e pascoli dei monti, dalla base loro sino alla reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* S. saginoides. *L.*

680. **S. Linnaéi** *Presl., rel. II, 14.* P. glabra: f. in cespugli prostrati: fg. *appena mucronate:* fi. pentameri: pt. un po' *più corti del calice:* cassula *lunga circa il doppio del calice,* a valve lanceolate. ♃. *Nelle rupi e nei pascoli alpini, nonchè nelle parti più basse, e nell'isola di Capraja. Lug. Ag.* S. saxátilis *Wimm.*

681. **S. glábra** *Koch., syn. ed. II, 439.* F. prostrati, *striscianti:* fg. lineari, filiformi, mucronate: fi. pentameri: pt. *lunghi il doppio del calice:* peduncoli fruttiferi, eretti. ♃. *Pascoli della reg. mont. e subalp., ed anche più in basso, nella Penisola. Lug. Ag.*

b. córsica: p. glabra: fg. lungamente mucronate. *In Corsica nel M. Rotondo ed in Sardegna.*

682. **S. nodósa** *E. Mey., elen. pl. bor. 29.* F. numerosi, diffusi od ascendenti, semplici o bi-tricotomi: fg. filiformi mucronate, le sup. con fascetti di piccole fg. nell'ascella: *pt. lunghi quasi il doppio del calice:* stili 5, uguali all'ovario. ♃. *Presso Bolzano. Lug. Ag.*

683. **S. bryóides** *Fröl. in Rchb., fl. exc. 793.* F. *striscianti:* fg. lineari, mucronate, sottilmente *dentellato-cigliate:* fi. tetrameri: peduncoli ascendenti, *curvati a gancio dopo la fioritura,* eretti nel fr.: *sp. ottusi spuntati.* ①. *Sul legno putrido, nella reg. alp. in Tirolo.*

GEN. 109. — SPÉRGULA *L.*

(Da *spargere*, spargere).

684. **Spérgula arvénsis** *L., sp. 440.* F. prostrato (1-3 d.): fg. in fascetti e come *verticillate*, filiformi, *solcate di sotto:* pannocchia tricotoma: pt. *ottusi*, bianchi, un po' più lunghi del calice: pedicelli fruttiferi refratti: sm. lenticolari, granulosi, con ala *stretta.* ①. *Campi e luoghi erbosi nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Lug.* Volg. *Renajola.*

β. *sativa (Böm.)*: sm. grandi, reniformi, minutissimamente punteggiato-scabri. *Nel Ticinese alla Cava.*

685. **S. pentándra** *L., l. c.* P. glabra con f. ascendenti: fg. in fascetti e. s., filiformi, *senza solco di sotto:* pannocchia tricotoma: pt. *lanceolato-acuti:* st. per lo più 5: sm. compressi, neri, lisci, con ala membranosa bianco-argentina, *larga* quant'essi. ①. *Nell'Italia sup. e media ed in Sardegna. Apr. Giu.*

Gen. 110. — SPERGULÁRIA *Pers.*

(Etimologia come pel gen. precedente).

686. **Spergulária rúbra** *Pers., syn. I. 504.* F. prostrati od ascendenti: fg. lineari piane, mucronate, un po' carnose: stipole guainanti, ovato-lanceolate: fi. in pannocchia: sp. lanceolati, *ottusi, senza nervi*: pt. rosei, lunghi quanto il calice: cassula trivalve: sm. *senz'ala.* ①. *Luoghi arenosi nella Penisola e nelle Isole. Mar. Ott.* Alsine *Wahl.*

β. *rádicans* (*Presl.*): p. perenne, glabra: *Alle Madonie, ed all'Etna in Sicilia.*

γ. *diándra* (*Guss.*): p. quasi glabra: fi. piccoli, con 2-3 st.: stipole florali spesso senza fg. *Luoghi argillosi marittimi in Sicilia ed in Calabria.*

687. **S. média** *Pers., l. c.* F. prostrati od ascendenti: fg. semicilindriche, carnose: pannocchia pubescente glandolosa: corolla quasi uguale al calice, rossa o bianca: cassula uguale al calice: sm. *senz'ala o solo pochi alati.* ①. *Sul lido del mare, nella Penisola e nelle isole. Mar. Giu.* Lepigonum *Wahlb.*

β. *margináta Fenzl.*: sm. tutti cinti da un'ala membranosa. *Con la specie.*

688. **S. macrorhíza** *G. et. Godr. I, 276.* R. *legnosa, grossa*: f. con nodi fitti: fg. lanceolato-lineari, *carnose*, depresse: stipole ovali, larghe: fi. bianchi: cassule quasi più corte del calice: sm. reniformi, quasi tondi, granulosi. ♃. *Nell'isola Tavolara presso la Sardegna ed in Corsica. Giu. Lug.* Arenaria. *Req.*

Ord. XIV. — PORTULÁCEAE.

Piante per lo più erbacee. Foglie opposte od alterne, affatto intere, con stipole scariose. Infiorescenza variabile. Sepali 2-3 embriciati nel boccio. Petali 4 o più, liberi od uniti alla base, embriciati. Stami 4 o più, liberi o connessi ai petali. Disco piccolo o 0. Ovario libero o brevemente connesso al calice, ad una casella con 2 o più ovuli amfitropi, sostenuti da lunghi funicoli basali ascendenti e con micropilo inferiore o trasversale. Stilo semplice o trifido. Frutto cassula, deiscente trasversalmente, od in 2-3 valve. Semi 1 o più, compressi, con ilo marginale ed embrione cilindrico od anulare circondante un albume farinoso. — Distr. Piante cosmopolite, ma principalmente americane: gen. 15, sp. 125. — Aff. Con le Cariofillee e Ficoidee. — Prop. La Porcellana si usa come insalata.

Calice saldato inferiormente con l'ovario, bipartito, a lembo caduco: cassula aprentesi circolarmente. . . . . *Portulaca.*
Calice libero, con 2-3 sp. persistenti: cassula deiscente in 3 valve. . *Montia.*

GEN. 111. — PORTULÁCA *L.*

(Da *portula*, piccola porta).

689. **Portuláca olerácea** *L., sp. 445.* F. prostrati, ramosi (1-3 d.): fg. carnose, obovato-bislunghe, sessili, opposte o le sup. alterne : fi. piccoli, sessili, solitari od in gruppetti: calice compresso, a divisioni disuguali carenate in alto: pt. gialli. ①- *Comunissima nei luoghi coltivati della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.* Volg. *Porcellana.*

GEN. 112. — MÓNTIA *L.*

(Ded. a Gius. Monti, botanico).

690. **Móntia fontána** *L., sp. 87.* F. eretti o ascendenti (10 c.): fg. opposte, giallastre, le inf. bislungo-spatolate, le sup. lineari bislunghe: fi. in cime laterali e terminali, munite alla base di una brattea scariosa, ovale, opposta alle fg.: sm. tubercolosi. ①. *Luoghi umidi, ruscelletti, ecc., dal piano alla reg. subalp., nella Penisola e nelle isole maggiori. Mag. Giu.*

β. *rivuláris* (*Gmel.*): cime tutte laterali, nascenti in nodi forniti di fg. opposte, uguali: sm. sagrinati: fg. verdi: p. perenne. *Ponte di legno.*

ORD. XV. — PARONÝCHIEAE.

Piante erbacee, annue o perenni, per lo più piccole. Foglie verticillate od alterne, intere, con stipole scariose, raramente senza *(Scleranthus)*. Fiori piccoli, regolari, bisessuali, in cime. Sepali 4-5, liberi o connessi, persistenti. Petali piccoli, o 0. Stami ipogini o perigini, con filamenti brevi, liberi o connessi, ed antere piccole. Ovario libero, sessile, ad una casella, con stilo terminale bifido o raramente trifido e stimmi scorrenti: ovulo solitario, eretto o pendente da un funicolo basilare. Frutto cassula od achenio, monospermo. Semi globosi, reniformi o lenticolari, con guscio sottile: embrione diritto, curvo od anulare, accompagnato da albume farinoso. — DISTR. Diffuse in tutto il mondo, ma specialmente nelle regioni calde ed asciutte: gen. 18, sp. 70. — AFF. Molto prossime alle Cariofillee ed alle Amarantacee. — PROP. Poco importanti.

Divisioni del calice piane, quasi concave: stimmi 2, quasi sessili: cassula indeiscente: fg. opposte . . . . . *Herniaria.*

Calice a 5 divisioni concave: pt. 5: stimmi 3, sessili: cassula indeiscente osseocrostacea: fg. alterne . . . . . *Corrigiola.*

Calice a 5 divisioni: pt. 5: st 5, inseriti sul tubo del calice: stili 2: cassula monosperma, indeiscente: fg. connesse alla base . . . . . *Scleranthus.*

Calice a divisioni ingrossato-spugnose, bianche, appuntate: pt. 5: st. 5: stimmi 2, sessili: cassula deiscente in 5-10 valve isolate alla base e connesse all'apice. *Illecebrum.*

Calice a 5 divisioni terminate in cappuccio: pt. 5, filiformi o 0: st. 5: stili 2: cassula membranosa: fg. opposte . . . . . *Paronychia.*
Calice a 4 divisioni terminate in cappuccio: pt. 0: st. 4, opposti ai segmenti del calice: stimma bifido: fr. otricello indeiscente: fg. opposte . *Pteranthus.*
Calice a 5 divisioni: pt. 5: st. 5: stili 3: ovario a 3-4 caselle incomplete, con molti ovuli: fg. alterne . . . . . *Telephium.*
Calice a 5 divisioni, fornite alla base di 2 appendici membranose prolungate in punta cigliata: pt. 3-5: st. id.: stimmi 3: cassula trivalve . . *Loeflingia*
Calice a 5 divisioni fatte a cappuccio nell'apice: pt. 5: st. 3-5: cassula a 3 valve avvolte a spira: fg. larghe, opposte o verticiliate. . . . *Polycarpon.*
Sp. 5: pt. 0: st. 3, fertili: stilo 2-3-fido: cassula a 3 valve: fg. opposte. *Ortegia.*

GEN. 113. — HERNIÁRIA *L.*

(Da *hernia*, ernia).

691. **Herniária glábra** *L., sp. 218.* F. ramosi, prostrati, gracili (5-10 c.): fg. *glabre*, piccole, ellittiche o bislunghe, ristrette alla base: fi. *sessili* in gruppetti opposti alle foglie: calice glabro, a divisioni ottuse: sm. neri, lisci. ♃. *Nei luoghi arenosi e ghiaiosi dal mare fino alla reg. mont. Nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Sett.*

692. **H. hirsúta** *L., l. c.* P. coperta di peli numerosi: fg. con *lunghi cigli* nel margine: divisioni del calice *terminate in setola*: fi. e frutti più grandi che nella precedente. ①. ♃. *Nella Penisola ed in Sicilia, con la precedente. Giu. Sett.*

β. *cinérea (DC.)*: f. più duri, ascendenti: p. più pelosa. *Con la specie ed in Sardegna.* ①.

693. **H. incána** *Lam., dict. III, 124.* F. legnosi alla base, coperti di peluria densa biancastra: fg. bislunghe o lanceolate: fi. *pedicellati*, in gruppetti di circa tre: divisioni del calice *irte di setole lunghe quanto esso.* ♃. *Dal piano fino alla reg. mont., nell'Italia sup. e nell'Abruzzo. Lug. Ag.*

694. **H. alpína** *Vill. Dauph. II, 556.* F. prostrati ramosissimi: fg. minute, obovate, *cigliate:* stipole ovato-bislunghe: fi. pedicellati, solitari o riuniti 2-3 *all'apice dei rami:* calice a peli corti *tutti uguali*, lunghi $^1/_5$ o $^1/_6$ della sua lunghezza. ♃. *Pascoli alpini delle Alpi. Lug. Ag.*

GEN. 114. — CORRIGÍOLA *L.*

(Da *corrigia*, correggia, pei f. sottili).

695. **Corrigíola littorális** *L., sp. 271.* F. gracili, ramosi, prostrati (1-4 d.): fg. *strettamente lanceolate, bislunghe:* fi. in gruppetti terminali od ascellari densi: sp. ovali, bislunghi, scariosi negli orli: pt. bianchi, uguali al calice: cassula ovale bruna. ①. *Luoghi sabbiosi marittimi e dei poggi nella Penisola e nelle isole. Lug. Sett.*

696. **C. telephifólia** *Pourr. act. toul. III, 316.* F. prostrati: fg. *obovato-spatolate:* fi. in cime terminali lungamente peduncolate, *senza fg.*, il doppio più grandi che nella precedente: sp. con orlo bianco argentino: r. perenne. *Nelle arene marittime, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Ag.*

GEN. 115. — SCLERÁNTHUS *L.*

(Da σκληρος, duro, ed ἀνθος, fiore).

697. **Scleránthus perénnis** *L., sp. 224.* F. prostrato-risorgenti, dicotomi: fg. lineari acute: fi. in fascetti nella estremità dei rami: lacinie del calice bislunghe, rotondato-ottuse, con *margine largo, membranoso, conniventi nel. fr.* ♃. *Pascoli dei monti nella Penisola. Giu. Ott.*

β. *marginátus (Guss.)*: rami più densamente fogliosi: cime contratte a forma di capolino. *Luoghi aprici aridi dei monti in Calabria e Sicilia.*

698. **S. ánnuus** *L., sp. 506.* F. numerosi, prostrato-ascendenti, ramosi: fg. lineari-acute: fi. in fascetti terminali: calice a divisioni attenuato-acute, con *margine membranoso angustissimo, discoste dopo la fioritura.* ①. *Luoghi aridi nei campi, ecc., dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola ed in Sicilia.*

β. *verticillátus (Tausch.)*: fi. più piccoli. *In Lucania, nell'Aspromonte ed in Sicilia.*

GEN. 116. — ILLECÉBRUM *L.*

(Da *illecebrae,* allettamenti).

699. **Illecébrum verticillátum** *L., sp. 298.* F. numerosi, filiformi, prostrati: fg. obovate, ottuse, piccole: fi. piccoli, sessili, in fascetti ascellari o verticillastri: calice bianco, a segmenti compresso-carenati, aristati, glabri: sm. ovale, bruno, lucente. ①. *Luoghi arenosi umidi dell'Italia sup. e media, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.*

GEN. 117. — PARONYCHIA *Juss.*

(Da παρα, contro, e ονυξ, unghia).

700. **Paronýchia cymósa** *Poir. in Lam., dict. V, 26.* F. pubescenti, con rami spesso opposti (6-10 c.): fg. lineari consistenti: fi. in 3 piccole cime globulose, nella estremità dei rami: divisioni del calice *dilatate in membrana* bianco-scariosa *e sormontate da resta.* ①. *Nelle Alpi marittime. Giu.*

701. **P. echináta** *Lam., fl. fr. III, 232.* F. prostrati (5-15 c.): fg. ovali, denticolate: fi. in capolini ascellari quasi sessili: calice urceolato, con segmenti *fatti a cappuccio* e terminati in resta quasi spinosa. ①. *Luoghi aridi presso al mare nella Penisola, in Corsica, in Sardegna ed in altre isole minori. Apr. Mag.*

702. **P. argéntea** *Lam., l. c., 230.* F. prostrati (2-3 d.): fg. opposte, lanceolate od ovato-lanceolate: fi. in densi capolini terminali o laterali, nascosti da *brattee larghissime scarioso-argentine*: segmenti del calice *fatti a cappuccio* nell'apice ove trovasi un *tubercolo scuro sormontato da una resta.* ♃. *Luoghi arenosi e colli, nella Liguria occidentale, in Calabria e nelle isole. Mar. Mag.*

703. **P. polygonifólia** *DC., fl. fr. III, 403.* F. gracili, prostrati (2-3 d.): fg. piccole, ovali-lanceolate, in fascetti ascellari argentini: brat-

tee ovali-lanceolate, acuminate, più lunghe del fi., *simili alle stipole: pezzi del calice* ovati, *incavati in alto, con brevissima punta.* ♃. *Nelle parti elevate delle Alpi e nel M. Grosso in Corsica. Mag. Giu.* Illecebrum *Vill.*

704. **P. capitáta** *Lam., fl. fr. III, 229.* F. prostrati od ascendenti: fg. lanceolate od ovali, *ottuse*, cigliate: fi. in densi capolini terminali, nascosti da brattee argentino-scariose: *divisioni del calice lineari-ottuse, uguali:* fr. indeiscente alla base. ♃. *Presso Fiume nell'Istria. Mag. Giu.*

β. *serpyllifólia (DC.):* f. più prostrati: fg. quasi tonde od obovate, piccole. *Luoghi sassosi dei monti, nelle Alpi, nell'Abruzzo ed in Calabria.*

705. **P. nívea** *DC., dict. enc. V, 25, et pr. III, 371.* F. prostrati: fg. ovali-lanceolate: fi. in capolini terminali: brattee argentino-scariose, brevemente acuminate, molto più lunghe dei fi.: *divisioni del calice molto disuguali, lineari, acute,* irsute nel dorso: fr. indeiscente alla base. ♃. *Nella Liguria occidentale, nell'Abruzzo e nei colli vulcanici in Sicilia. Apr. Mag.*

GEN. 118. — PTERÁNTHUS *Forsk.*
(Da πτερον, ala, ed ἄνθος, fiore).

706. **Pteránthus echinátus** *Desf., atl. I, 114.* F. prostrati od ascendenti, articolato-nodosi: fg. lanceolato-lineari, carnosette: fi. sostenuti da peduncolo obovato o spatolato compresso: calice quadrifido, a 2 segmenti più grandi e 2 più piccoli, spinosi, adunchi. *Luoghi erbosi prossimi al mare, a Malta. Apr. Mag.*

GEN. 119. — TELÉPHIUM *L.*
(Da Telefo, re di Misia).

707. **Teléphium Imperáti** *L., sp. 388.* F. prostrati, semplici (2-4 d.): fg. alterne, ovali, glauche, con stipole corte e membranose: fi. bianchi, in capolini terminali densi: sp. bislunghi, cavi nell'apice, bianco-membranosi nel margine: pt. bianchi uguali al calice. ♃. *Nelle rupi presso Susa a Monpantero e in Val Venosta nel Tirolo occidentale. Giu. Lug.*

GEN. 120. — LOEFLÍNGIA *L.*
(Ded. a Pietro Loefling).

708. **Loeflíngia hispánica** *L., sp. 50.* F. ascendenti, ramosi, pubescenti, viscosi: fg. lineari, con orecchiette alla base: fi. sessili, solitarii o a 2 o 3 ascellari, formanti delle dense spighe: pezzi del calice lanceolati, mucronati: pt. bianchi, lunghi $^1/_2$ del calice. ①. *Campi arenosi marittimi in Sicilia, a Vittoria, Comiso, ecc. Apr. Mag.*

GEN. 121. — POLYCÁRPON *Loef.*
(Da πολυς, molto, e καρπος, frutto).

709. **Polycárpon tetraphýllum** *L., fil. supp. 116.* F. ramosi, ripetutamente bi-tricotomi: fg. cauline *ovali od obovate*, verticillate a 4: sti-

pole lanceolate : fi. piccoli, in cima terminale : brattee scarioso-argentine : sp. ovali, mucronati : pt. *smarginati*, più corti del calice. ①. *Comunissimo lungo le strade e nei luoghi coltivati, nella Penisola, in Sicilia, in Corsica, ecc. Mag. Giu.* Volg. *Migliarina.*

β. Fg. tutte opposte. *Nella Liguria occidentale ed in Corsica.*

γ. *alsinaefólium (DC.)*: fg. più liscie, carnosette : cime dense : fi. pentandri più grandi : brattee ovali larghe. *Arene marittime nella Liguria occidentale e nelle isole.*

710. **P. peplóides** *DC., prod. III, 376.* R. legnosa: f. fragili: fg. *ovali-arrotondate, carnosette : cime compatte,* non argentine : stipole e brattee grigie, lanceolate: sp. ottusi senza punta : pt. *intieri,* uguali al calice. ♃. *Prati montani di Val di Mazzara in Sicilia e a Marettimo. Mag. Giu.* P. Cupani. *Bub.*

GEN. 122. — ORTÉGIA *L.*

(Ded. a Casimiro Gomez de Ortega).

711. **Ortégia dichótoma** *L., mont. alt. 174.* F. tetragono, striato, prostrato: fg. cauline lineari, opposte, scanalate, scabre: fi. in cime dicotome, con pedicelli brevissimi : calice a 5 sp. ovato-lanceolati: corolla 0 : stimma trifido: cassula ovato-conica, trivalve nell'apice. ♃. *In Piemonte a Giaveno.*

ORD. XVI. — TAMARISCÍNEAE.

Alberi o frutici. Foglie molto piccole, spesso squamiformi, embriciate, abbraccianti, senza stipole. Infiorescenza composta di spighe solitarie od in pannocchia. Sepali 5, raramente 4, embriciati nel boccio. Petali 5, raramente 4, liberi o connessi in basso, embriciati nel boccio. Stami 4-5 od 8-10, talora ∞, inseriti sul disco, liberi o connessi in basso, con antere versatili. Disco ipogino o quasi perigino, a 10 glandole. Ovario libero con 1 o 2-5 caselle incomplete: stili 3-5, liberi o connessi, o 3-5 stimmi sessili: ovuli 2 o più, sopra placente basali, eretti, anatropi, con rafe ventrale. Cassula con 3-5 valve. Semi eretti, spesso chiomati od alati, con albume carnoso, farinaceo o 0, ed embrione diritto, a cotiledoni schiacciati. — DISTR. Regioni fredde, temperate e calde, e spesso in luoghi arenosi: gen. 5, sp. 40. — AFF. Con le Cariofillee, le Portulacee e le Franckeniacee. — PROP. Le Tamarix forniscono manna e galle, e nelle ceneri della soda.

St. 5-10, brevissimamente saldati alla base : stili 3 : sm. eretti, con chioma sessile. . . . . *Tamarix.*

Stami 10, con filamenti saldati in basso : stili 0: cordoni placentari ingrossati e seminiferi alla base : sm ascendenti, con chioma stipitata. . . *Myricaria.*

Brattee appressate al calice od embriciate : st. ∞, sm. pelosi . *Reaumuria.*

GEN. 123. — TÁMARIX *L.*

(Dal nome del fiume *Tamaris* nei Pirenei).

712. **Támarix gállica** *L., sp. 386.* Albero: fg. minute, embriciate, slargate alla base, lanceolate, abbraccianti: fi. piccoli, *globosi nel boccio*, in racemi gracili: brattee *acuminato-cuspidate:* disco ipogino *a 10 angoli corti, ottusi:* st. inseriti nei seni del disco e più lunghi della corolla: antere assai lungamente apiculate: cassula piramidale. ♄. *Luoghi paludosi presso al mare, e talora pure lungo i corsi d'acqua, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Tamarice, Bruca.*

713. **T. africána** *Poir., voy. II, 189.* Albero: fg. minute, embriciate, ovali-acuminate, trasparenti negli orli: fi. *ovali nel boccio*, in racemi grossi, densi: brattee *bislunghe o lanceolato-ottuse:* pedicelli brevissimi: disco ipogino, *a 5 angoli*, sui quali s'inseriscono gli st.: cassula ovato-trigona, un po' ristretta nell'apice. ♄. *Luoghi umidi e paludosi del littorale, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

GEN. 124. — MYRICÁRIA *Desv.*

(Da μυρίκη, tamarix degli antichi).

714. **Myricária germánica** *Desv., ann. sc. nat., 1e ser., IV, 349.* Arbosecello: fg. lanceolate o lineari, glauche, punteggiate, carenate alla base: fi. in racemi terminali, radi alla base: divisioni del calice lineari-lanceolate: pt. lanceolato-acuti: cassula allungata, piramidale. ♄. *Lungo i torrenti e nel loro letto, nell'Italia sup. e media. Apr. Mag.*

GEN. 125. — REAUMÚRIA *L.*

(Ded. a N. A. Ferchault Réaumur).

715. **Reaumúria vermiculáta** *L., sp. ed. II, 754.* Suffrutice cespuglioso, glaucescente: rami angolosi: fg. sessili, semi-cilindriche, quasi lanceolato-lineari: fi. solitari nell'apice dei rami, bianchi, circondati da molte brattee: calice carnoso, a 5 lobi: pt. obovati, più lunghi del calice: cassula quasi pentagona. ♃. *Luoghi salsi marittimi al mezzodì della Sicilia. Lug. Ag.*

ORD. XVII. — ELATÍNEAE.

Erbe piccole o suffrutici, con fg. opposte o verticillate, intere o seghettate, stipolate. Fiori piccoli, ascellari, solitari od in cime. Sepali 2-5. Petali id., embriciati nel boccio. Stami 2-5, od il doppio, ipogini, liberi, con antere versatili. Ovario libero, con 2-5 caselle, ed altrettanti stili con stimmi a capolino. Ovuli molti, attaccati all'angolo interno, anatropi. Cassula setticida, a valve piatte, concave od inflesse, separantisi dall'asse e dai setti. Semi diritti o curvi, con guscio spesso rugoso, albume scarso o 0 ed

embrione cilindrico con cotiledoni piccoli. — DISTR. Disperse sul globo: gen. 2, sp. 20. — AFF. Con le Coriofillee ed Ipericinee. — PROP. Credute acri.

GEN. 126. — ELATÍNE *L.*

(Da ἐλάτη, abeto, per le fg.).

716. **Elatíne Hydrópiper** *L., fl. suec., 132.* F. radicanti: fg. opposte, a picciolo *più lungo* del lembo: fi. alterni, *sessili* e con pedicello brevissimo: pt. 4, rosei: st. 8: cassula a 4 valve: sm. curvati a semicerchio. ①. *In Lombardia ed in Piemonte. Giu. Ag.*

β. *pedunculáta Moris:* fi. peduncolati: fg. a picciolo più corto del lembo. *In Sardegna.*

717. **E. macropóda** *Guss., prod. 475.* F. ascendenti: fg. bislungo-spatolate, più corte del picciolo: fi. con peduncoli *eretti,* lunghi: pt. 4, ovati, ottusi, lunghi $^1/_2$ del calice: st. 8: sm. curvati, con rami uguali, diritti. ①. *Luoghi calcarei inondati nell'inverno, in Sardegna, Sicilia e Malta. Mar. Apr.*

718. **E. exándra** *DC., fl. fr. IV, 609.* F. prostrati: fg. a picciolo più corto del lembo: fi. alterni, per lo più trimeri: sp. disuguali, *più corti* dei pt., *oltrepassanti poco o punto la cassula.* ①. *Nell'Italia sup., presso Oldenico, Mantova, ecc. Lug. Sett.* E. paludosa *Seub.*

β. *major (Al. Br.):* fi. tetrameri: calice 4-fido: pt. 4: st. 8: cassula a 4 valve. *Presso Oldenico.*

719. **E. Alsinástrum** *L., sp. 368.* F. assai lunghi, cavi: fg. *verticillate*, le inf. lineari uninervie, le successive lanceolate, e le sup. ovate trinervie: fi. verticillati, sessili, tetrameri: cassula a 4 caselle e 4 valve: sm. debolmente arcuati. ♃. *Nell'Italia sup. presso Pavia, Milano e Como, e presso Pisa a Castagnolo. Lug. Ag.*

720. **E. triándra** *Schk., hand. I, 345.* F. lunghi pochi c.: fg. opposte, a picciolo più corto del lembo: fi. opposti ed alterni, *sessili:* calice *bifido:* pt. 3: *st. 3:* stili 3, cassula trivalve: sm. appena arcuati. ①. *Margini dei paduli presso Oldenico, ed al Lago nero nell'Appennino toscano. Lug. Ag.*

ORD. XVIII. — HYPERICÍNEAE.

Erbe, frutici od alberi. Fg. opposte, spesso con glandole pellucide, intere o dentato-glandolose, senza stipole. Fiori in cime terminali, o raramente ascellari. Sepali 5, raramente 4, embriciati nel boccio. Petali altrettanti, ipogini, convolti nel boccio. Stami molti, raramente pochi, uniti in fasci, con antere versatili. Disco oscuro o ridotto a glandole staminali. Ovario con 3-5 carpelli, ad 1-3-5 caselle, con altrettanti stili filiformi e stimmi terminali. Ovuli pochi o molti, sopra placente parietali od assili, anatropi, con rafe laterale o superiore. Cassula setticida, raramente bacca, con semi senza albume ad embrione diritto o curvato. —

Distr. Regioni temperate e monti delle regioni calde: gen. 8, sp. 210. — Aff. Con le Guttifere e Ternstroemiacee, e pure con le Elatinee. — Prop. Purgative drastiche, astringenti e toniche.

Gen. 127. — HYPÉRICUM *L.*

(Da ὑπο, sotto, ed ερικη, erica, scopa).

721. **Hypéricum Androsaémum** *L., sp. 748.* F. eretto: fg. grandi, opposte, ovali-lanceolate, ottuse, cuoriformi alla base: fi. in cima lassa, corimbiforme: peduncoli articolati: sp. disuguali, ovali, ottusi: stili molto più corti dei pt.: *cassula bacciforme*, indeiscente. ♃. *Nei luoghi selvatici ombrosi ed umidi, dalla reg. camp. alla subm., nella Penisola e nelle grandi isole. Giu. Lug.* Volg. *Ciciliana.*

722. **H. hircínum** *L., sp. 784.* Suffrutice con *rami tetragoni:* fg. ovali o lanceolate, puntato-pellucide: fi. in cima corimbiforme: peduncoli articolati: sp. lanceolati, acuti: *stili più lunghi dei pt.: cassula deiscente nell'apice:* p. di odore spiacevole. ♃. *Luoghi selvatici umidi ed ombrosi della costa occidentale e del mezzodì dell'a Penisola, nonchè delle isole (reg. marem.). Mag. Ag.* Volg. *Ruta-caprina.*

723. **H. calycínum** *L., mant. 106.* Sf. con rz. strisciante o *rami prostrati:* fg. opposte, distiche, ellittico-bislunghe, pellucido-puntate: *fi. molto grandi,* terminali, solitari: cassula ovato-bislunga, a 5 valve, declinata. ♃. *P. orientale coltivata ed ora inselvatichita nei monti sopra Nizza e vicino al paesetto di Garda nella provincia di Verona. Giu. Lug.*

724. **H. baleáricum** *L., sp. 783.* Sf. con f. eretto, *a rami tetragoni, glandoloso-verrucosi:* fg. opposte, ovate, glandoloso-puntate: fi. terminali, solitari, con peduncoli articolati verso l'apice: pt. circa 3 volte più lunghi del calice. ♃. *Monti del golfo di Savona. Lug. Ag.*

725. **H. perforátum** *L., sp. 785.* F. eretto od ascendente, *biangoloso* (2-5 d.): fg. opposte, ovali-bislunghe, pellucido-puntate: fi. in cima corimbiforme: sp. lineari-lanceolati, *acuti, intieri:* cassule con *2 striscie longitudinali* in ogni valva. ♃. *Luoghi erbosi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Mag.-Giu. Ag.* Volg. *Cacciadiavoli, Pilatro.*

β. *alpínum (Parl.):* f. più piccolo: fi. più grandi: sp. acuminato-cuspidati: pt. con punti o linee fosco-purpuree, o quasi del tutto purpurei. *Sopra i bagni di Valdieri e nel M. Cramont.*

726. **H. quadrángulum** *L., sp. 785.* F. eretto, *tetragono,* brevemente ramoso in alto (2-6 d.): fg. opposte, sessili, ovali, con punti pellucidi sparsi o senza: cima corimbiforme: *sp. ellittici, ottusi, intieri:* pt. punteggiati di nero: cassula con striscie longitudinali numerose. ♃. *Luoghi erbosi della reg. mont. ed alp. nelle Alpi: non comune. Lug. Ag.*

727. **H. tetrápterum** *Fries, nov. fl. suec., ed. I, 94.* F. eretto, *tetragono-alato* (2-6 d.): fg. opposte, ovali, intiere, fittamente e minutamente pellucido-puntate, con punti neri nel margine: fi. in cima dicotoma, più piccoli e più pallidi che nel precedente: sp. *lanceolato-acuminati* interi: pt. con punti neri solo nel margine. ♃. *Luoghi umidi ed ombrosi delle reg. camp. e subm., nella Penisola e nelle grandi isole. Giu. Lug.-Ag. Sett.*

β. *córsicum Parl.*: f. umile, semplice, con uno o pochi fi. *In Corsica.*

728. **H. críspum** *L., mant., 106.* F. cilindrico, *ramosissimo* alla base (2-3 d.): fg. opposte, bislungo-ovate, un po' cuoriformi e *crespo-ondulate* alla base: fi. solitari o 3-5 in cima: sp. ovali-ottusi: pt. lineari-bislunghi, 3-4 volte più lunghi del calice. ♃. *Campi e luoghi aridi nella parte orientale e meridionale della Penisola, in Sicilia, Filicuri e Malta. Mag. Giu.-Sett. Ott.*

729. **H. australe** *Ten., syll., 385.* F. eretti od ascendenti, *quasi cilindrici* (1-3 d.): fg. bislungo-ovali, *semi-abbraccianti,* biancastre di sotto: fi. in cima corimbiforme: sp. bislungo-lanceolati, con brevissima punta, intieri o brevemente cigliato-glandolosi: pt. 2-3 volte più lunghi del calice, gialli, venati di rosso. ♃. *Luoghi umidi selvatici della costa occidentale e del mezzodì della Penisola e delle grandi isole. Mag.*

730. **H. humifúsum** *L., sp. 1105.* F. *filiformi, prostrati,* talora ascendenti od eretti, *con 2 linee sporgenti* (1-3 d.): fg. sessili, ellittiche, minutamente pellucido-puntate: sp. ottusi, con corta punta, intieri o con qualche dente glandoloso: pt. lunghi poco più del calice, quasi obovati. ♃. *Campi e luoghi umidi, dal mare fino alla reg. mont., nella Penisola. Giu. Lug.-Ag. Sett.*

731. **H. hirsútum** *L., sp. 786.* F. eretti, cilindrici (3-6 d.): fg. *con piccioli brevi,* ovali-bislunghe, pellucido-puntate: fi. in cima piramidale: sp. lanceolati, brevemente cigliato-glandolosi: pt. bislunghi, lunghi più del doppio del calice: cassule ovate, con 3 solchi profondi, e listate: p. *hirsuta.* ♃. *Luoghi selvatici, dalla reg. subm. alla mont., nella Penisola. Lug. Ag.*

732. **H. tomentósum** *L., sp. 786.* F. prostrati od ascendenti, cilindrici (1-3 d.): fg. sessili, semi-abbraccianti, ovali od ovali-bislunghe: fi. in cima formanti una pannocchia rada: sp. brevemente cigliato-glandolosi: pt. bislunghi, punteggiati di nero nel margine: cassule piccole, ovate: *p. vellutata, biancastra. Luoghi umidi marittimi delle Riviere di Genova, di Sardegna, Sicilia, Favignana e Malta. Mag. Giu.*

733. **H. anulátum** *Moris, st. sard. el. fas. I, 9.* P. pubescente-vellutata in basso: f. ascendenti, cilindrici (2-3 d.): fg. ovato-bislunghe, un po' cuoriformi alla base: fi. pochi in cima: brattee cinte alla base da *glandole* stipitate, *formanti quasi un anello.* ♃. *Fessure delle rupi nel M. S. Vittoria Esterzilli in Sardegna. Lug.*

734. **H. montánum** *L., fl. suec., 266.* F. eretto, *cilindrico,* semplice (3-6 d.): fg. semi-abbraccianti, ovali od ovali-bislunghe: fi. in cima densa: sp. lanceolato-acuti, *brevemente cigliato-glandolosi:* pt. lunghi il doppio del calice, bislungo-lanceolati, intieri, senza glandole: cassule listate. ♃. *Boschi, dalla reg. submont. alla mont., nella Penisola e nell'Istria. Giu. Ag.*

735. **H. Richéri** *Vill., prosp., 44.* F. eretto-cilindrico, *con 2 linee longitudinali* (2-4 d.): fg. ovali, semi-abbraccianti, con punti neri nel margine: fi. in cima corimbiforme: sp. lanceolato-acuminati, con punti neri, frangiati *da glandole claviformi:* pt. dentato-frangiati, con glandole fra i denti, punteggiati di nero: cassule coperte di *cescichette nere.* ♃. *Pascoli della reg. mont. ed alp., dalle Alpi agli Abruzzi. Giu. Ag.*

736. **H. perfoliátum** *L., syst. nat., ed. 12, II, 510.* F. eretti od ascendenti, cilindrici, *con 2 linee longitudinali* (2-4 d.): fg. un po' coriacee, quasi *cuoriformi alla base* ed abbraccianti, ovato-bislunghe, pellucido-puntate: fi. in cima composta, corimbiforme: peduncoli più corti del calice: sp. *lanceolati, cigliato-glandolosi:* pt. il triplo del calice, con ciglia glandolose verso l'apice. ♃. *Colli e boschi della reg. camp., nel centro e al mezzodì della Penisola e nelle isole. Mag. Lug.*

β. *angustifólium Parl.:* fg. ovato-lanceolate o bislunghe, più strette, cime spesso a pochi fi. *In Istria ed a Civitavecchia.*

737. **H. barbátum** *Jacq., fl. austr. III, 33.* F. ascendenti o quasi eretti, semplici (2-4 d.): fg. bislungo-lanceolate, sessili: fi. in cima corimbiforme: brattee e sp. bislungo-lanceolati, acuminati, frangiato-cigliati, *con ciglia bianche, setacee:* pt. 2-3 volte più lunghi del calice, bislunghi e *punteggiati di nero.* ♃. *Monti di Calabria tra i 1200 e 1500^{m}. Giu.*

738. **H. púlchrum** *L., sp. 786.* F. eretti od ascendenti, cilindrici (2-5 d.): fg. quasi coriacee, ovali-ottuse, cuoriformi-abbraccianti alla base: fi. in pannocchia allungata: brattee intiere: sp. *ovali, ottusi, glandolosi* nel margine: fi. obovati, lunghi più del doppio del calice, glandolosi nel margine. *Nel Gargano, nei boschi di Pino d'Aleppo, ecc. Giu.*

739. **H. Córis** *L., sp. 787.* F. ascendenti od eretti, cilindrici (1-4 d.): fg. *in verticilli di 3 a 4, lineari-ottuse,* arricciate nel margine: fi. in cima corimbosa rada: sp. lineari-bislunghi, *dentato-glandolosi:* pt. bislunghi, obovati, lunghi più che 2 volte il calice: cassule con liste interrotte. ♃. *Rupi e luoghi aridi della reg. subm. e mont. nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.* Volg. *Cori.*

740. **H. hyssopifólium** *Vill., dauph. III, 505.* F. eretti od ascendenti, cilindrici (2-6 d.): fg. opposte, consistenti, *bislungo-lineari,* arricciate nel margine, quelle dei rametti *lineari-anguste, in fascetti:* fi. in pannocchia allungata: sp. lanceolato-ottusi, dentato-glandolosi: pt. lunghi circa il triplo del calice: cassule listate. ♃. *Monti della Riviera di Ponente e delle parti centrali ed orientali della Penisola: rara. Lug. Ag.*

741. **H. nummulárium** *L., sp. 797.* F. gracili, cilindrici, prostrati o diffusi (1-3 d.): fg. coriacee, *rotonde, brevissimamente picciolate:* fi. solitari o pochi in cima: sp. bislunghi, ottusi, cigliato-glandolosi: cassule listate. ♃. *Indicato da Ardoino nelle Alpi di Nizza. Lug. Sett.*

742. **H. mútilum** *L., sp. ed. II, 1107.* F. eretto od ascendente, tetragono, ramoso (1-4 d.): fg. sessili, ovali o bislunghe, ottuse, semi-abbraccianti: fi. *piccoli,* in cima dicotoma: brattee piccole, lineari-lanceolate, intere: sp. bislungo-lanceolati, intieri: *pt. più corti del calice: st. liberi:* cassule piccole, ad 1 sola casella: p. gracile. ①. *Nel padule di Bientina, a Vorno, ad Altopascio e presso l'Impruneta in Toscana. Giu. Sett.*

743. **H. Elódes** *L., sp. ed. II, 1106.* F. *prostrati* o ascendenti, *radicanti* alla base, cilindrici (1-3 d.): fg. opposte, sessili, *rotonde o rotondo-ovali,* biancastre: fi. in cima dicotoma, pochi: brattee frangiato-dentate: sp. ovali, cigliato-glandolosi: pt. 3 volte più lunghi del calice: p. velluttata. ♃. *Luoghi paludosi nella Selva Pisana a Palazzetto e nella Riviera di Ponente. Lug.*

744. **H. heteróstylum** *Parl., fl. it. V, p. II, 550.* Suffrutice *ramo-*

sissimo, con rami cilindrici (2-3 d.): fg. consistenti, piccole, *ovali od ellittiche:* fi. pochi, quasi solitari: sp. bislunghi: pt. obovato-bislunghi, il doppio dei sp.: cassule più lunghe del calice. ♃. *Rupi marittime dell'isola di Lampedusa e di Malta. Gen. Giu.* H. aegyptiacum *L.*

β. Stami più lunghi del calice e più lunghi della corolla: stili 2-3 volte più corti dell'ovario e curvati in basso.

ORD. XIX. — TILIÁCEAE.

Piante arboree o fruticose, raramente erbacee. Fg. alterne, intere o dentate, stipolate. Fiori in cime corimbiformi od a pannocchia. Sepali 5, liberi o connessi in basso, a bocciamento valvare. Petali 5, talora meno o 0, con bocciamento variabile. Stami molti, inseriti sul disco, con filamenti liberi od uniti in fasci. Antere a 2 caselle, deiscenti per pori o valve. Disco rigonfio. Ovario supero, con 2-10 caselle. Stili interi o divisi, oppure stimma sessile. Ovuli 1 o più inseriti nell'angolo interno d'ogni casella, anatropi, per lo più pendenti. Frutto con 1 o più caselle, secco o bacciforme, indeiscente o loculicida. Semi con albume carnoso ed embrione diritto, a cotiledoni fogliacei. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 40. sp. 330. — AFF. Con le Sterculiacee e le Malvacee. — PROP. Mucillagginose: la loro scorza fornisce fibre tessili.

GEN. 128. — TÍLIA *L.*

(Da πτιλιον, ala, pel peduncolo alato).

745. **Tília platyphýlla** *Scop., carn. I, 373.* Fg. obliquamente cuoriformi-rotonde, acuminate, seghettate, *pubescenti di sotto:* peduncoli ascellari, con brattee scorrenti fino alla base e terminati in ombrella con circa 3 fi.: cassula a 5 coste *sporgenti.* ♄. *Nei boschi dei monti, tanto nelle Alpi come negli Appennini, fino alla reg. subalp. Giu. Ag.* Volg. *Tiglio.*

746. **T. ulmifólia** *Scop., l. c.* Fg. c. s., *glabre, glauche di sotto:* peduncoli con brattea scorrente, terminati in 4-9 fi.: st. appena più lunghi della corolla: cassula quasi globoso-ovata, *appena costata o senza coste.* ♄. *Nei boschi della reg. mont. e camp., nel settentrione e nel centro della Penisola. Giu, Lug.*

β. *intermédia (Heyn.):* fg. più grandi: peduncoli con pochi fi., più grandi: fr. più grossi, quasi tondi e duri. *Boschi della reg. mont.*

ORD. XX. — MALVÁCEAE.

Piante erbacee, fruticose od arboree. Foglie alterne, palminervie, con stipole decidue. Infiorescenza variabile. Fiori con involucro esterno formato di 3-9 brattee libere o connesse *(calicetto).* Calice 5-lobo, valvato nel

boccio. Petali 5, connessi alla base con la colonna staminale. Stami molti, con filamenti più o meno saldati in tubo inferiormente. Antere reniformi-lineari o contorte, ad 1 sola casella aprentesi superiormente. Disco piccolo, spesso prolungato in basso fra i carpelli. Carpelli molti, verticillati, liberi o connessi. Stili liberi od uniti, con superfici stimmatiche dal lato interno. Ovuli 1 o più, attaccati all'angolo interno dei carpelli, orizzontali od ascendenti. Frutto spesso di molti carpelli secchi, indeiscenti o deiscenti, 1-∞ spermi. Semi spesso lanati, con albume scarso o 0. ed embrione diritto od incurvo. — DISTR. In tutti i paesi, ma principalmente nei climi caldi: gen. 60, sp. 700. — AFF. Con le Sterculiacee. le Tiliacee e pure le Euforbiacee. — PROP. Mucillagginose: la scorza fornisce fibre tessili. Il cotone è la peluria dei semi dei *Gossypium*.

Calicetto inserito sul peduncolo, composto di 3 ff. cuoriformi: carpelli disposti in capolino sopra un ricettacolo globoso . . . . . *Malope.*
Calicetto inserito sulla base del calice, a 3 ff. libere: carpelli disposti in verticillo, indeiscenti e monospermi . . . . . *Malva.*
Calicetto inserito sul peduncolo, monofillo o trifido: carpelli c. s. *Lavatera.*
Calicetto inserito sul peduncolo, monofillo, ma diviso in 6-9 lacinie: carpelli c. s. *Althaea.*
Calicetto inserito sul peduncolo, monofillo, ma diviso in molte lacinie: cassula a 5 caselle, con pochi semi ed a deiscenza loculicida . . . . . *Hibiscus.*
Calicetto 0: cassula a molte caselle, che si aprono alla sommità dell'angolo interno . . . . . *Abutilon.*

GEN. 129. — MÁLOPE *L.*

(Da μαλαχη, malva).

747. **Málope malachóides** *L., sp. 692.* Fg. ovali od ovali-lanceolate, dentate: calicetto a ff. cuoriformi-acuminate: fi. grandi, rosei. ♃. *Nei terreni argillosi dei colli e dei poggi delle parti centrali e meridionali della Penisola e delle isole di Sicilia, Sardegna e Malta: non comune. Mag. Giu.*

GEN. 130. — MÁLVA *L.*

(Da μαλαχη, malva).

§ Peduncoli solitari nell'ascella delle foglie.

748. **Málva althaeóides** *Cav., diss. II, 30.* Fg. inf. lungamente picciolate, quasi rotonde, divise in lobi rotondi, le sup. 7-9-partite: calicetto a ff. *lineari-acute:* pt. cuneiformi, uguali al calice: carpelli *rossastri, trasversalmente rugosi,* piani sul dorso: p. irsuta. ①. *Nei luoghi sterili della reg. mar. e camp., nell'Italia meridionale, nelle grandi isole ed in alcune delle piccole. Apr. Mag.*

β. *albiflóra:* fiori bianchi.

749. **M. alcéa** *L., sp. 689.* F. eretti (5-10 d.): fg. lungamente picciolate, cuoriformi-rotonde, più o meno lobate: calicetto a ff. ovali-acute: calice a lobi triangolari: corolla il doppio o il triplo del calice: carpelli *neri, arrotondati sul dorso e rugosi.* ♃. *Nei luoghi boschivi, lungo i fossi, ecc., dalla reg. subm. fin quasi alla reg. subalp., in tutta la Penisola. Lug. Ag.*

750. **M. moscháta** *L., sp. 690.* F. eretto (4-6 d.): fg. cuoriformi-rotonde, 5-fide o profondamente partite a lacinie pennatifide: calicetto a ff. *lineari:* calice a lobi larghi, triangolari: corolla circa il triplo del calice: carpelli *neri, lisci, arrotondati sul dorso.* ♃. *Nei boschi delle Alpi marittime, dell'Appennino ed in Sicilia, principalmente nella reg. mont., da dove discende pure nella subm. Giu. Lug.*

β. *Orsiniána Parl.:* fg. tutte cuoriformi-rotonde, 5-lobe, crenate, o le sup. inciso-crenate.

§§ Peduncoli in fascetto nell'ascella delle foglie.

751. **M. sylvéstris** *L., sp. 689.* F. ascendente (3-6 d.): fg. cuoriformi-rotonde, divise in 5-7 lobi rotondato-dentati: peduncoli *più corti delle fg.: pt. assai più lunghi del calice:* carpelli reticolato-rugosi, ad orli acuti e non dentati. ①, ②. *Comune nei margini dei campi, lungo le strade, ecc., dal mare fino all'altezza di 800 metri, in tutta la Penisola e nelle isole. Mar. Ott.* Volg. *Malva.*

752. **M. nicaeénsis** *All., fl. ped. II, 40.* F. prostrati od ascendenti (2-5 d.): fg. cuoriformi-rotonde, lungamente picciolate, superficialmente lobate: *corolla piccola circa il doppio del calice:* carpelli reticolato-rugosi, marginati e non dentati negli orli. ①. *Comune nei luoghi coltivati, lungo le strade, ecc., dal mare alla reg. camp., in tutta la Penisola e nelle isole. Mar. Giu.*

753. **M. rotundifólia** *L., sp. 688.* F. ramosi (2-5 d.): fg. *rotonde,* cuoriformi, superficialmente lobate: peduncoli fruttiferi *reflessi:* ff. del calicetto lineari: corolla circa *il doppio* del calice: carpelli *lisci, marginati, ma non dentati.* ①. *Presso le case, lungo le strade, ecc., dalla reg. subm. sino a circa 2000 metri d'altezza, dalle Alpi agli Abruzzi. Mag. Ag.*

754. **M. boreális** *Wallm. in Lilj. III.* Fg. rotonde, cuoriformi alla base, superficialmente lobate: peduncoli fruttiferi *piegati in basso:* pt. quasi uguali al calice: carpelli *marginati,* a superficie *rugosa faviforme.* ①. *Nei luoghi sterili presso Pavia, nel Mantovano e nel Bresciano. Giu. Lug.*

755. **M. microcárpa** *Desf., cat. ed. I, 144.* F. eretto (2-5 d.): fg. rotonde, cuoriformi alla base: calice campanulato, involgente la base del fr.: corolla più lunga del calice: carpelli *dentati* nei margini e trasversalmente *reticolato-rugosi.* ①. *Lungo le strade, nei luoghi coltivati della reg. mar. e camp., tanto nella Penisola che nelle isole. Apr. Mag.*

GEN. 131. — LAVATÉRA *L.*

(Ded. a Lavater medico di Zurigo).

§ Piante erbacee.

756. **Lavatéra triméstris** *L., sp. 692.* F. eretto (2-8 d.): fg. inf. rotonde, le medie con 5-7 lobi, le sup. trilobe: peduncoli *solitari, uguali alle fg. o più lunghi:* carpelli *neri, fortemente rugosi, arrotondati sul dorso, con asse slargato in disco che li ricuopre.* ①. *Nei luoghi coltivati delle reg. marem. e camp., da Nizza fino in Calabria, nelle isole maggiori e a Malta.*

757. **L. punctáta** *All., auct. 26.* F. eretto (2-6 d.), cosperso di peli stellati: fg. reniformi-rotonde, più o meno distintamente 5-lobe, le sup. astato-trifide: peduncoli *fruttiferi più lunghi delle fg.: carpelli giallastri rugosi, convessi nel dorso: asse prolungato in piccolo apice.* ①. *Nei campi, lungo le strade, ecc., nella reg. mar. e camp., da Nizza fino al Napoletano, in Corsica, in Sicilia, ad Ischia ed a Capri. Mag. Sett.*

758. **L. crética** *L., sp. 691.* F. eretto (5-15 d.): fg. inf. cuoriformi-rotonde, le sup. 5-lobe: *calicetto più corto del calice, poco crescente nella maturazione:* calice a divisioni larghe, bruscamente acuminate: *carpelli quasi lisci, convessi nel dorso.* ②. *Nei luoghi sterili arenosi e lungo le strade della reg. marem. e camp., nella costa occidentale della Penisola e nelle isole. Mar. Mag.*

759. **L. thuringíaca** *L., sp. 691.* F. eretto (6-10 d.): fg. cuoriformi-rotonde, mollemente tomentose, le inf. angolato-lobate, le sup. *trilobe*, col lobo mediano più lungo: lobi del calice forniti di un dente laterale: pt. bilobi: carpelli *trasversalmente rugosi.* ♃. *Nei luoghi selvatici e nelle siepi della reg. subm., nelle parti settentrionali, orientali e meridionali della Penisola. Giu. Sett.*

§§ Piante suffruticose o fruticose.

760. **L. arbórea** *L., sp. 690.* F. eretto ($^1/_2$-3 m.): fg. inf. cuoriformi-rotonde, lobate, le sup. acutamente angolato-lobate, tutte tomentose: calicetto più grande del calice e molto crescente nella maturazione; *calice a lobi triangolari-acuti:* carpelli da 6-8, *rugosi,* con nervo longitudinale nel dorso, *ad orli acuti. Nelle rupi dei monti vicino al mare, nella costa occidentale e nelle parti centrali e meridionali della Penisola e nelle isole. Feb. Apr.* Volg. *Malvone.*

761. **L. tríloba** *L., sp. 691.* F. fruticoso alla base (1-2 m.): fg. inf. cuoriformi-rotonde, lobate, le sup. trilobe, tutte *ondulato-crespe:* involucro eretto, con lobi ovato-rotondi, acuti, circa la metà del calice: pt. il doppio del calice, quadrangolari-cuneati: carpelli circa 16, *quasi carenati sul dorso e lisci. Nelle siepi e nei luoghi selvatici in Sardegna. Mag.*

β. *palléscens:* p. di color più chiaro: fg. meno ondulate. *Isola di S. Pietro.*

762. **L. agrigentína** *Tin., pug. I, 13.* F. ramoso (6-10 d.): fg. inf. cuoriformi-rotonde, le sup. semi-rotonde, piegato-ondulate: peduncoli ascellari da 2-6: pt. circa il doppio del calice, obovati: carpelli circa 12, subcompressi, carenati e lisci: p. tomentosa, *viscoso-muschiata*, suffruticosa alla base. *Nei luoghi argillosi della reg. mar. e camp., nell'Italia meridionale ed in Sicilia. Apr. Mag.*

763. **L. marítima** *Gouan., ill., 46.* F. eretto (6-10 d.): fg. c. s., subquinquelobe: peduncoli solitari o geminati: involucello a lacinie bislungo-lanceolate: *carpelli* circa 9, *neri, rugosi, a dorso piano ed orli acuti ondulati:* p. bianco-tomentosa, suffruticosa. *Rupi vicino al mare, nella Riviera di Ponente e nell'isole di Sardegna e Gorgona. Mag. Giu.*

764. **L. Ólbia** *L., sp. 690.* F. ramoso (9-12 d.): fg. inf. cuoriformi, 5-lobe, le sup. trilobe, astate: *peduncoli cortissimi:* carpelli molti, un poco compressi, *convessi sul dorso, lisci, tomentosi:* p. tomentosa per peluria stellata e suffruticosa. *Nelle siepi e nei luoghi selvatici della costa*

occidentale e delle parti centrali e meridionali della Penisola, nonchè delle grandi isole. Apr. Giu.

β. *híspida:* f. più alto: fg. meno bianche: peli più lunghi.

γ. *unguiculáta:* tomentosa, biancheggiante per peluria brevissima e densissima.

GEN. 132. — ALTHAÉA *L.*

(Da ἀλθαινειν, aiutare).

§ Calicetto con 8-9 segmenti: carpelli senza margine membranoso.

765. **Althaéa officinális** *L., sp. 686.* P. *cenerino-tomentosa:* f. eretto (6-15 d.): fg. quasi ovali, più o meno angolose, crenato-dentate, con stipole *lesiniformi, caduche:* peduncoli con 1-3 fi.: calicetto con 7-9 divisioni *lineari-lanceolate:* carpelli molti, reniformi, a margini ottusi, rugosi sul dorso. ♃. *Nei luoghi umidi e paludosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle grandi isole. Mag. Giu.* Volg. *Altea, Benefischi. Malvaccioni.*

766. **A. taurinénsis** *DC., pr. I, 436.* Fg. inf. quinquelobe o quinquefide, con lacinia media bilobulata alla base, le sup. *trilobe o trifide:* peduncoli 1-2, con 1-2 fi.: calicetto con 7-8 lacinie *ovato-lanceolate:* carpelli compressi, con solco longitudinale nel dorso e trasversalmente rugosi: p. mollemente tomentosa. ♃. *Nei luoghi umidi delle parti settentrionali della Penisola, nella reg. subm.: piuttosto rara. Giu. Ag.*

767. **A. cannabína** *L., sp. 686.* Fg. inf. *palmato-partite,* a lacinie *bislungo-lanceolate,* dentato-seghettate, le sup. *3-5-partite:* peduncoli 1-2 ascellari più lunghi della fg.: calicetto a 8 divisioni lanceolato-lineari: carpelli con solco longitudinale nel dorso, trasversalmente rugosi e glabri: p. peloso-scabra. ♃. *Nei prati, luoghi umidi, ecc., della reg. mar. e camp., in tutta la Penisola ed in Sicilia, dov'è assai rara. Giu. Lug.* Volg. *Malva-canapina, Buonvischio.*

768. **A. hirsúta** *L., sp. 687.* Fg. inf. cuoriformi-rotonde, spesso lobate, le sup. palmato-partite, irsute per peli orizzontali: stipole *ovali, acuminate, persistenti:* calicetto con 7-9 divisioni lineari-lanceolate, allungate: calice a divisioni lanceolate, lungamente acuminate: carpelli convessi sul dorso e fortemente rugosi, glabri. ①. *Nei margini dei campi, lungo le strade, ecc. dal mare fino alla reg. mont., in tutta la Penisola, nelle isole maggiori ed in alcune delle minori. Mag. Lug.*

§§ Calicetto con 5-8 segmenti: carpelli con margine membranoso e solcati nel dorso.

769. **A. rósea** *Cav., diss. II, 91.* F. eretto (1-2 m.): fg. *grandi, rugose,* le inf. cuoriformi-rotonde, *angolato-lobate,* le sup. più o meno profondamente lobate: peduncoli ascellari da 1-3, *corti:* calicetto con 5-8 lacinie lanceolate, larghe: carpelli molti, scanalati nel dorso, rugosi nelle facce, con margini membranacei e villosi. *Nei colli e nei luoghi boschivi delle parti centrali della Penisola, nonchè in Basilicata.* Volg. *Malva-rosa, Rosoni.*

β. *Sibthórpii Boiss.:* fg. più profondamente palmato-lobate. *Sui lidi veneti, ed inselvatichita presso Verona.*

770. **A. pállida** *W. et K.* Fg. inf. cuoriformi-rotonde, quinquelobe, le sup. trilobe, tutte crenate: involucello a lacinie larghe, lanceolate, *quasi uguali al calice:* pt. più lunghi che larghi, *bilobi:* carpelli molti, scanalati nel dorso, trasversalmente rugosi nelle faccie, con margini membranosi ed irti. ②. *Lungo le strade presso i torrenti, nella reg. subm., nelle parti settentrionali ed orientali della Penisola: rara. Giu. Lug.*

Gen. 133. — HIBÍSCUS *L.*

(Da 'Ιβις, Ibi, ed ἴσκειν, somigliare).

771. **Hibíscus pentacárpus** *L., sp. 981.* Rz. grosso, fusiforme, ramoso: f. eretto, cavo, ramoso: fg. inf. e medie *cuoriformi-ovate*, angolato-lobate, le sup. *ovato-astate:* calicetto a lacinie lineari: corolla grande, violetta: fr. cassula, globoso-depressa, *a 5 lobi con costola* longitudinale. ♃. *Nei luoghi paludosi e coltivati della Penisola: rara. Lug. Sett.*

772. **H. róseus** *Thore in Lois, fl. gall., ed. I, 434.* Fg. bianco-tomentose, *ovali-larghe*, dentate, acuminate, subtrilobe: *fi. grandi, rosei*, solitari ed ascellari, con peduncoli più corti delle fg.: calicetto con 10-12 ff. lineari-acute: calice a lobi ovali, mucronati. ♃. *Nei luoghi paludosi delle parti settentrionali e centrali della Penisola, nella reg. mar. e camp.: rara. Lug. Ag.*

773. **H. Triónum** *L., sp. 69.* Fg. inf. cuoriformi-ovate o rotonde, quasi intere, le sup. *tripartite con lacinie lanceolate, la media più lunga:* peduncoli solitari ascellari: calicetto a più divisioni lineari-setacee: calice a 5 lobi triangolari, *rigonfio e membranoso-nervoso* nel fr.: pt. gialli: cassule incluse nel calice ed ispide. ①. *Nei luoghi paludosi della reg. mar. e camp., nelle parti settentrionali della Penisola, al centro ed in Sicilia, ov'è più rara. Lug. Sett.*

Gen. 134. — ABÚTILON *Gaert.*

(Da ἀ, non, βοῦς, bue, e τῖλος, diarrea).

774. **Abútilon Avicénnae** *Gaert. fr. II, 251.* Fg. rotondo-cuoriformi, acuminate, crenulate: fi. solitarii, ascellari o terminali: calice a divisioni ovali acute: corolla gialla, un poco più lunga del calice: cassula a molte caselle birostrate. ①. *Nei luoghi coltivati ed umidi della Penisola, specialmente nelle parti settentrionali. Lug. Sett.* Sida Abutilon *L.*

Ord. XXI. — GERANIÁCEAE.

Erbe, frutici od alberi. Fg. alterne od opposte, per lo più stipolate. Infiorescenza varia. Fiori regolari od irregolari. Sepali 4-5 liberi o connessi, embriciati o valvati nel boccio. Petali 3-5, embriciati nel boccio o contorti. St. 4-5 nei fiori irregolari, 10 nei regolari, alcuni talora ridotti a stami-

nodi o deformati. Disco 0 o glandolare. Ovario libero, con 3-5 caselle prolungate in rostro, o con 3-5 stili. Stimmi terminali. Ovuli 1-2 o più in ogni casella, anatropi, pendenti. Frutto cassula setticida o loculicida. Semi con albume carnoso o 0 ed embrione variabile. — Distr. In tutte le regioni, specialmente nelle temperate e tropicali: gen. 30, sp. 880. — Aff. Con le Rutacee e le Malvacee. — Prop. Le Geraniee sono spesso astringenti, aromatiche, ricche di olii volatili: le Ossalidee abbondano d'acido ossalico e talune posseggono dei bulbi commestibili: le Linee sono mucillagginose, oleose, e diuretiche; i loro semi sono purgativi, e la scorza fornisce delle fibre tessili.

I. **Geraniéae.** — Fi. per lo più regolari: st. 10: stilo lungo.
Valve della cassula arrotondate nell'apice e con rostro glabro sulla faccia interna avvolto a cerchio o a segmento di cerchio alla maturità . . *Geranium.*
Valve della cassula con due depressioni laterali nell'apice: rostro per lo più vellutato sulla faccia interna ed avvolgentesi a spira alla base . . *Erodium.*

II. **Balsamineae.** — Fi. irregolari: st. 5: stimma sessile.
Stimma 5-partito: cassula bislunga, a deiscenza loculicida e valve avvolgentisi elasticamente in dentro dall'apice alla base . . . . . *Impatiens.*

III. **Ossalidéae.** — Fi. regolari: st. 10: caselle a più ovuli.
Calice persistente: frutto cassula: fiori solitari o disposti in ombrella. *Oxalis.*

IV. **Linéae.** — Fi. regolari: st. 5-4: caselle biovulate.
Sepali 5, liberi, intieri: petali 5: stami 5: stili 5: cassule 5 o raramente 3 logge suddivise in 2 . . . . . *Linum.*
Calice a 4 divisioni bi-trifide: petali 4: stami 4: stili 4: cassule a 4 logge suddivise in 2 . . . . . *Radiola.*

Gen. 135. — GERÁNIUM *L'Herit.*

(Da γέρανος, gru, pel rostro del fr.).

§ P. perenni.

775. **Geránium argénteum** *L., sp. ed. II, 954.* R. legnosa: fg. lungamente picciolate, rotonde, 5-7partite, a lacinie cuneate trifide, con *divisioni lineari bianco-argentine:* peduncoli più lunghi delle fg., biflori: fi. assai grandi, di color rosa pallido: pt. il doppio del calice, cuneiformi alla base, patenti. ♃. *Nelle fessure delle rupi e tra i sassi della reg. alp. delle Alpi orientali e degli Appennini centrali: assai rara. Lug. Ag.*

776. **G. cinéreum** *Cav., diss. IV, 204.* R. c. s.: fg. c. s., 5partite, a segmenti *cuneati,* trifidi o bifidi, con lacinie *ovali-bislunghe:* peduncoli biflori: sp. piani: pt. *obovati* il doppio del calice, di color violetto porporino: carpelli con una sola ruga trasversa in alto, pelosi: sm. lisci: p. di color verde quasi cenerino. ♃. *Nelle fessure delle rupi e nei luoghi aridi della reg. alp. e subalp., a circa 2000^{m} d'elevazione, negli Appennini meridionali. Lug. Ag.*

777. **G. sanguíneum** *L., sp. 683.* F. diffuso (1-4 d.): fg. opposte quasi poligone, palmato-partite, a segmenti cuneiformi, trifidi: peduncoli spesso *ascellari, reflessi* dopo la fioritura: fi. grandi porporini: sp. ovali, piani, *con resta*: pt. obovati, smarginati, *il doppio dei sp.:* carpelli non rugosi, barbati all'angolo interno: sm. alveolati. ♃. *Nei luoghi selvatici e pietrosi, dalla reg. sub. fino alla mont., nella Penisola ed in Sicilia: raramente nella reg. camp. Mag. Lug.* Volg. *Sanguinaria, Malraccini.*

778. **G. tuberósum** *L., sp. 680.* Rz. *tuberoso:* f. ascendente (2-3 d.):

fg. poligone, le radicali lungamente picciolate, *palmatosette* a segmenti bislunghi *pennatifido-incisi*, le cauline a segmenti cuneiformi-lineari: fi. in cima bifida racemosa, di color violetto chiaro: sp. ovali con punta corta: pt. obovato-cuneiformi, cigliati al di sopra dell'unghia. ♃. *Nei luoghi coltivati della parte occ. e delle parti centr. e merid. della Penisola, come pure in Sardegna ed in Sicilia: piuttosto rara. Feb. Mag.*

779. **G. aconitifólium** *L'Her., geran. t. 40.* F. eretto, superiormente biforcato (2-4 d.): fg. radicali lungamente picciolate, le cauline opposte, le sup. sessili, tutte palmato-partite a divisioni strettamente romboidali, inciso-dentate: fi. in pannocchia corimbiforme: *peduncoli eretti alla maturità*: pt. patenti, cigliati nell'unghia: *filamenti lanceolati, cigliati* in basso: *antere ovali.* ♃. *Lungo i ruscelli ed i torrenti alpini delle Alpi: raro. Lug. Ag.*

780. **G. sylváticum** *L., sp. 681.* Rz. grossetto, obliquo: f. eretto, *peloso-glandoloso in alto*: fg. palmato-partite, a segmenti romboidali inciso-dentati, le sup. opposte: fi. in cima corimbiforme: peduncoletti sempre eretti: pt. pelosi sopra l'unghia, obovati, smarginati: filamenti *lanceolati* e pelosi in basso: sm. minutamente reticolato-alveolati. ♃. *Luoghi selvatici e pascoli della reg. mont. fino ai 2000^{m} nelle Alpi, e negli Appennini sino al M. Pollino in Calabria. Lug. Ag.*

781. **G. praténse** *L., sp. 681.* Rz. grossetto: f. eretto, superiormente dicotomo (3-10 d.): fg. opposte, palmato-partite, a segmenti romboidali, inciso-dentati: fi. in cima corimbiforme: peduncoli biflori con *peduncoletti reflessi nel fr.*: pt. obovati, rotondati all'apice, con unghia cigliata, ma sopra glabra: filamenti *ovali* in basso, glabri. ♃. *Nei prati della reg. mont. delle Alpi e dell'Appennino settentrionale. Giu.*

782. **G. palústre** *L., sp. ed. II, 954.* Rz. c. s.: f. diffuso od ascendente: fg. *palmato-quinquefide* a segmenti romboidali inciso-dentati dalla metà in su, quasi tutte opposte: peduncoli lunghi, ascellari, biflori: *peduncoletti reflessi* nel fr.: bratteole acuminate: carpelli lisci, barbati alla commessura: sm. minutamente alveolati. ♃. *Nei luoghi umidi e paludosi delle Alpi bresciane e bergamasche e del Friuli. Lug. Ag.*

783. **G. phaéum** *L., sp. 681.* Rz. grasso: f. eretto e cilindrico (2-5 d.): fg. palmatifide, a lobi quasi romboidali inciso-dentati, le cauline alterne: peduncoli opposti alla fg., biflori: *peduncoletti eretti* nel fr.: bratteole lineari-ottuse: pt. patenti, rotondo-obovati: *st. pelosi in basso: carpelli fortemente rugosi*, non barbati alla commissura: sm. lisci. ♃. *Nei luoghi selvatici, lungo i fossi e nei prati, dalla reg. mont. all'alp., in tutta la catena delle Alpi. Giu. Lug.*

784. **G. refléxum** *L., mant. 257.* Rz. grosso: f. eretto o ascendente, cilindrico, semplice o raramente biforcato (3-5 d.): fg. palmatifide a segmenti romboidali bislunghi superiormente inciso-dentati, le cauline alterne: peduncoli opposti alla fg., biflori: peduncoletti allungati nel fr. e reflessi: pt. subeguali al calice, alla fine *reflessi unitamente ai sp.*: carpelli rugosi in alto: sm. lisci. ♃. *Nei luoghi selvatici della reg. mont., nelle parti centrali della Penisola, ma rara. Giu. Ag.*

785. **G. macrorrhízum** *L., sp. 680.* Rz. grosso: f. eretto, biforcato nell'apice (2-4 d.): fg. radicali palmatifide, a segmenti cuneati, inciso-cre-

nati in alto, le cauline opposte, quasi sessili: peduncoli più lunghi delle fg.: fi. in cima corimbiforme: peduncoletti eretti nel fr.: *calici globoso-rigonfi*: pt. lunghi più del doppio del calice: carpelli rugosi, patenti-ricurvi: *st. incurvi*. ♃. *Nelle rupi e talora nei luoghi selvatici delle Alpi e degli Appennini, nella reg. mont. ed alp. Giu. Ag.*

786. **G. nodósum** *L., sp. 681.* Rz. grossotto orizzontale: f. eretto, angoloso, biforcato (2-5 d.): fg. radicali, palmatifide, le sup. 3fide, a segmenti *ovati, acuminati, seghettati*: peduncoli 2-1flori: pedicelli eretti nel fr.: bratteole lungamente acuminate: sp. bislunghi: pt. lunghi il doppio del calice, obovati, bilobi: *carpelli con una ruga trasversa in alto, barbati* internamente: sm. minutamente alveolati. ♃. *Nei luoghi selvatici ed ombrosi, dalla reg. camp. alla mont., nelle Alpi, negli Appennini fino agli Abruzzi ed in Corsica. Giu. Ag.*

787. **G. striátum** *L., sp. ed. II, 953.* Rz. obliquo grossetto: f. eretto, biforcato (2-5 d.): fg. radicali palmatifide, a segmenti ovali, inciso-dentati, le sup. opposte, trifide: peduncoli ascellari più lunghi delle fg.: sp. bislungo-lanceolati: pt. lunghi quasi il doppio dei sp., obovato-cuneati, *bianchicci con vene violette*, quasi bilobi: carpelli pelosi in basso: sm. leggermente reticolato-alveolati. ♃. *Nei luoghi selvatici ed ombrosi del mezzodì della Penisola e della Sicilia. Apr. Giu.-Lug. Ag.*

788. **G. asphodelóides** *Burm., ger. 28.* Rz. grossetto con *fibre fusiformi*: f. diffuso (2-4 d.): fg. rotondo-reniformi, palmato-partite, a segmenti cuneati inciso-dentati: peduncoli ascellari, biflori: sp. bislungo-lanceolati, quasi reflessi: pt. lunghi il doppio del calice, patentissimi, obovati: carpelli lisci, pubescenti-glandolosi: sm. reticolato-alveolati. ♃. *Nei luoghi selvatici del mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

789. **G. pyrenáicum** *L., mant. 97.* Rz. grossetto, carnoso, ramoso: fg. rotonde, reniformi, palmatifide, a segmenti cuneati, inciso-crenati, le sup. piccole, opposte: peduncoli ascellari, biflori: sp. lineari-bislunghi, con resta *cortissima: pt. bifidi*, lunghi il doppio del calice, *sopra l'unghia cigliati*: carpelli lisci: sm. lisci. ♃. *Nei luoghi selvatici della reg. mont., nelle Alpi occ. e centr., nell'Appennino ed in Sicilia.*

§§ P. annue.

790. **G. pusíllum** *L., sp. ed. II, 957.* F. eretto o diffuso, biforcato (3-30 c.): fg. opposte, per la maggior parte rotonde 9-7fide, a segmenti cuneiformi inciso-crenati: peduncoli biflori, ascellari: sp. ovali-acuti con punta *cortissima*: pt. quasi = al calice, obovati, smarginati in alto, minutamente cigliati: carpelli *lisci*, carenati: sm. *lisci*. ①. *Nei luoghi erbosi nella reg. settentrionale della Penisola e negli Appennini, ma rara. Mag. Lug.*

791. **G. delicátulum** *Guss. e Ten., pereg. 4, f. 3.* F. brevissimi, cespugliosi: fg. piccole, rotondo-reniformi, palmatifide, a *segmenti intieri o quasi trilobi*: sp. patenti, ovali, con punta brevissima: pt. più lunghi del calice, smarginato-bifidi: carpelli ovali, globosi, rugosi, con coda breve, pubescente: *sm. reticolati*. ①. *Negli Abruzzi, alla Majella (Val d'Orfenta alle Cese), ecc. Lug. Ag.*

792. **G. rotundifólium** *L., sp. ed. II, 957.* F. eretto o prostrato, dicotomo (1-3 d.): fg. opposte, rotonde, a 7 lobi *larghi*, inciso-crenati: peduncoli inseriti nelle biforcazioni: sp. ovali-lanceolati, con punta corta:

pt. più lunghi del calice, *cuneati, troncati in alto*, glabri: filamenti glabri: carpelli lisci: sm. fortemente alveolati. ①. *Comune sui muri, lungo le strade, dal mare alla reg. subm., nella Penisola, in Sardegna, in Sicilia, ecc. Apr. Mag.* Volg. *Crisettina.*

793. **G. mólle** *L., sp. 682.* F. prostrato od ascendente (1-3 d.): fg. alterne, rotonde, palmato-lobate, a lobi inciso-crenati: peduncoli gracili, opposti alle fg.: sp. ovali-acuti, con punta cortissima: *pt. cuoriformi*, minutamente *cigliati nell'unghia:* filamenti glabri: *carpelli rugosi* in traverso: sm. lisci, mollemente pubescenti. ①. *Comune nei luoghi erbosi, lungo le strade, ecc., dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

794. **G. brútium** *Gaspar., rend. Acc. sc. di Napoli, 49.* F. ascendenti od eretti: fg. rotonde, palmatifide, a segmenti cuneati, inciso-tridentati: peduncoli opposti alle fg., molto più lunghi di queste: sp. bislunghi, con piccola punta: *pt. lunghi più del doppio del calice*, cuoriformi, *peloso-cigliati nell'unghia:* carpelli ovali-bislunghi, rugosi: sm. minutissimamente alveolati. ①. *Colli erbosi e siepi in Calabria a Pizzo, ecc. Apr. Mag.*

795. **G. disséctum** *L., fl. suec. 242.* F. eretto od ascendente, biforcato (2-5 d.): fg. opposte, rotonde, palmato-partite a segmenti divisi in *lacinie strette:* peduncoli inseriti nelle biforcazioni: sp. ovali-lanceolati, con punta assai lunga, irta: pt. cuoriformi, *lunghi quanto i sp.:* carpelli lisci, pelosi: sm. alveolati. ①, *Comune nei campi, ecc., dal mare fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.*

796. **G. columbínum** *L., sp. 682.* F. diffuso od eretto (1-4 d.): fg. rotonde, palmato-partite, a *lacinie lineari: peduncoli ascellari:* sp. ovali-acuti, ricurvi negli orli, terminati in punta filiforme, irta: pt. più lunghi dei sp., obovato-cuneiformi, smarginati, cigliati nell'unghia: *carpelli lisci:* sm. alveolati. ①. *Luoghi selvatici, campi, ecc., dal mare, fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Piè di colombo.*

797. **G. bohémicum** *L., sp. ed. II, 955.* F. eretto, dicotomo: (2-5 d.): fg. opposte, palmatifide, a lacinie quasi romboidali, inciso-dentate: peduncoli eretti dopo la fioritura: sp. ovati, patenti, con *punta lunga: pt. cuoriformi a rovescio, cigliati alla base e nel margine sup.*, cerulei e con 5 vene violacee: *carpelli lisci, pelosi*, glandolosi: sm. reticolato-alveolati. ①. *Luoghi selvatici della Penisola e delle isole di Corsica e di Sardegna, ma rara. Mag. Giu.*

798. **G. divaricátum** *Ehrh., beit. VII, 164.* F. eretto o diffuso (3-5 d.): fg. opposte, palmatofesse, a lacinie romboidali inciso-dentate, le sup. *trifide con un lobo laterale più lungo:* sp. ovato-bislunghi, con punta: pt. lunghi quasi quanto i sp., obovati, irregolarmente smarginati: *carpelli trasversalmente rugosi, irti:* sm. lisci. ①. *Luoghi selvatici dalla reg. camp. a 1300^{m} nell'Italia. sup. Mag. Giu.*

799. **G. lúcidum** *L., sp. 682.* F. eretto o diffuso (1-4 d.): fg. opposte, lucenti di sopra, rotonde, palmatofesse, a lacinie cuneiformi crenato-incise: peduncoli inseriti nelle biforcazioni od ascellari: sp. ovato-lanceolati, *trasversalmente rugosi*, con tre nervature, le laterali alate: pt. obovato-bislunghi, più lunghi del calice: *carpelli reticolato-rugosi:* sm. lisci. ①. *Boschi ombrosi e sassosi, dal mare fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

800. **G. Robertiánum** *L.. sp. 681.* F. eretto o prostrato, ramoso (14-d.): fg. opposte, *palmatosette, a 3-5 lacinie picciolettate, trifide, pennatifido-incise:* sp. ovali-lanceolati, convesso-carenati nel dorso: pt. lunghi il doppio del calice, obovato-cuneiformi: carpelli reticolato-rugosi: sm. minutamente puntati: p. in parte rossiccia, peloso-glandolosa, *fetida.* ①. *Luoghi ombrosi e freschi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr. ed in alto più tardi.* Volg. *Cicuta-rossa, Cimicina.*

GEN. 136. — ERÓDIUM *L'Herit.*

(Da ἐρωδιος, airone, pel rostro del fr.).

§ Foglie pennatosette o bipennatosette.

801. **Eródium Jaquiniánum** *Fish. et Mey. ind. IX, petrop. sup. 11.* P. di color verde pallido, pubescente, irta con peli glandolosi: f. eretto o prostrato (1-3 d.): fg. *bipennatosette, a segmenti pennatifidi con lacinie strette lineari:* peduncoli con 4-6 fi.: bratteole ovali, ottuse: filamenti glabri, gli sterili lineari lanceolati: carpelli con fossette apicali rotonde senza pieghe al di sotto. ①. *Nelle arene marittime in Corsica ed in Sardegna. Mar. Giu.*

β. *bipinnátum (Cav.):* f. quasi glabro. *Sardegna.*

802. **E. Marcúccii** *Parl., fl. it. V, 208.* F. prostrato od eretto, ramoso (6-15 c.): fg. piccole, bipennatosette con lacinie ovate o bislunghe: stipole, scagliose, cigliate: peduncoli con 2-4 fi. *a pedicelli capillari:* sp. con resta terminate da 1-2 peli lunghi: pt. quasi uguali al calice: carpelli con fossette apicali superficiali *e coda breve.* ①. *Spiaggia di Campo, nell'Isola d'Elba. Mag. Giu.*

803. **E. cicutárium** *L'Herit. in Ait. kew., 414.* F. prostrato od eretto, ramoso ($^1/_2$-6 d.): fg. bislunghe od ovali, pennatosette, con 7-11 *segmenti ovali o bislunghi, pennatifido-incisi,* a laciniette crenato-incise: stipole ovali, acuminate: pt. = al calice, o poco più lunghi, un po' disuguali: filamenti interni barbati alla base: carpelli a *fossette* apicali *con una piega concentrica al di sotto.* ①. *Dalle arene mar. alla reg. mont. in tutta la Penisola e nelle isole: comune. Feb. Mag.* Volg. *Cicutaria.*

804. **E. románum** *L'Herit., l. c.* Rz. corto, *legnoso:* fg. radicali, numerose, pennatosette c. s., con laciniette intiere od inciso-seghettate: stipole ovali larghe, acuminate, cigliate: *peduncoli radicali* con 2-4 o più fi.: *pt. 2-3 volte più lunghi del calice:* carpelli con fossetta apicale, priva di piega al di sotto. ♃. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella costa occidentale, nel centro e nel mezzodì della Penisola, in Sicilia ed in Sardegna: non comune. Mag. Apr.*

805. **E. moschátum** *L'Herit., l. c.* F. prostrati o ascendenti (1-4 d.): fg. bislunghe, pennate, a ff. ovato-bislunghe, inciso-seghettate: peduncoli lunghi, a molti fi.: bratteole ovali-ottuse: pt. lunghi quanto il calice: st. *glabri, i fertili dilatati alla base e bidentati:* carpelli con fossetta rotonda, fornita di piega concentrica: p. peloso-glandolosa con odore di muschio. ①. *Nei coltivati e lungo le strade, nella costa occid., al centro, al mezzodì della Penisola e nelle isole. Mar. Mag.* Volg. *Muschio de' sodi.*

806. **E. alpínum** *L'Herit., ger. tab. 3.* Rz. grossetto: fg. pennatosette, a segmenti pennatifidi con lacinie lanceolate o lineari: peduncoli *2-3 volte più lunghi delle fg.*: pt. obovati, 2-3 volte più lunghi dei sp.: filamenti esterni ovali, cigliati: carpelli assai *grandi, irsuti*, con lunga coda. ♃. *Nella reg. subalp. ed alp. dell'Appennino, dell'Abruzzo e delle Marche. Lug. Ag.*

807. **E. cicónium** *W., sp. III., 629.* F. ascendenti o diffusi (2-6 d.): fg. *ovali*, pennatosette, con segmenti pennatifidi, o pennato-partiti, dentati, i sup. scorrenti in ala dentata: bratteole ovali, lungamente acuminate: pt. = al calice o poco più lunghi, *i 2 sup. smarginati*: *st. tutti cigliati*, gli sterili lanceolati: carpelli con fossette apicali peloso-glandolose e rostro lunghissimo. ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola, nelle isole e nell'Istria. Apr. Giu.* Volg. *Gruaria.*

808. **E. gruínum** *Ait. Kew. II., 415.* F. eretto, ramoso (2-5 d.): fg. radicali cuoriformi-bislunghe, *tripartite*, a segmenti crenati, quasi lobati, il medio maggiore, le sup. a segmenti più acuti, lobato-incisi: sp. bislungo-lineari: pt. obovati, quasi = ai sp.: filamenti interni tridentati nell'apice: carpelli con due fossette disuguali da ciascun lato: rostro lunghissimo. ♃. *Nella Sicilia occidentale e meridionale. Apr. Mag.* Volg. *Gruina, Gruaria.*

§§ Fg. pennatifide o trilobe o quasi intere.

809. **E. Bótrys** *Bert., amen. it. 35.* F. prostrati od ascendenti con peli reflessi (5-30 c.): fg. ovali o bislunghe, le inf. *sinuato-pennatifide*, le sup. bipennato-partite: sp. bislunghi: pt. bislungo-obovati, poco più lunghi del calice: filamenti lineari, acuti: carpelli con 2-3 fossette apicali, ciascuna *con 2 pieghe sporgenti* al di sotto: rostro lunghissimo. *Luoghi erbosi ed arenosi della reg. mar. e camp. nella costa occidentale, nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole. Mar. Mag.*

810. **E. laciniátum** *W., sp. III, 633.* F. prostrati od ascendenti (2-6 d.): fg. radicali ovate, lobate o pennatifide, a segmenti inciso-dentati, le sup. profondamente pennatifide, a lacinie più strette acutamente dentate: bratteole *ovali, larghe, ottuse: peduncoli con molti fi.*: sp. bislungo-lineari: pt. bislunghi, un poco più lunghi del calice: carpelli piccoletti *con fossetta apicale piccola*: rostro lunghetto. ①. *Nelle arene marittime della costa occidentale, del centro, del mezzodì della Penisola, della Sardegna e della Sicilia: non comune. Apr. Mag.*

811. **E. soluntínum** *Tod. in ind. sem. H. R. Pan., 1868.* F. prostrato, ramoso (2-4 d.): fg. radicali inf. *cuoriformi-ovate, crenulate*, spesso quasi lobate, le sup. lobate o laciniate a segmenti incisi crenato-dentati: stipole larghe, triangolari-ovate, acuminate: pt. *lunghi il doppio del calice*: carpelli con fossetta quasi rotonda, piccola: rostro lungo. ①. *Nei colli ed arene marittime della Sicilia settentrionale. Apr. Mag.*

812. **E. Gussónii** *Ten., prod. XXXIX.* Rz. *legnoso*: f. prostrati (3-6 d.): fg. *cuoriformi-ovate, trilobe*, crenato-dentate: *stipole grandi*, scariose: pedicelli lunghi: sp. bislunghi, con punta lunghetta: pt. lunghi circa il doppio del calice: carpelli c. s., con poche setole in basso. ♃. *Luoghi erbosi, della reg. mar. al mezzodì della Penisola (Otranto, Calabria, ecc.). Apr. Mag.*

813. **E. chíum** *W., sp. III, 634.* F. ascendente od eretto, ramoso (2-4 d.): fg. quasi cuoriformi, le inf. ottusamente lobate, *le sup. trilobe o trifide*, con lobi *inciso-dentati:* sp. terminati in punta lunghetta: carpelli con *fossette ovali* prive di piega al di sotto. ①. *Luoghi erbosi ed arenosi, sui muri, ecc., della costa occidentale, del centro e del mezzodì della Penisola, nonchè delle isole. Mar. Apr.*

814. **E. malacóides** *W., sp. III, 639.* F. ramoso, prostrato od ascendente (2-5 d.): fg. radicali a rosetta, cuoriformi-ovali, bislunghe o quasi trilobe, crenato-incise o crenulate: sp. con resta breve: pt. obovato-ellittici, *poco più lunghi del calice:* carpelli piccoli, con fossette apicali fornite al di sotto di *una piega concentrica:* rostro lunghetto. ①. *Luoghi erbosi, lungo le strade ecc. nella costa occidentale, nel centro, nel mezzodì della Penisola, e nelle isole. Feb. Mar.*

815. **E. alnifólium** *Guss., prod., II, 307.* F. prostrato o diffuso, ramoso (2-8 d.): fg. radicali cuoriformi-ovate, *quasi tonde*, intiere o quasi lobate, *irregolarmente dentato-crenate*, le sup. ovato-bislunghe, *acutamente dentato-crenate:* peduncoli inf. più corti dei piccioli: sp. con resta lunghetta setolosa nell'apice: carpelli piccoli, con una fossetta apicale per ciascun lato, priva di piega al di sotto. ①. *Nei luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nel mezzodì della Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

816. **E. córsicum** *Leman in DC., fl. fr. IV, 842.* Rz. legnoso: f. gracile, eretto od ascendente (1-2 d.): fg. *ovali*, ottuse, rotondate o quasi cuneate alla base, inegualmente lobate, crenate, *tomentose:* sp. bislunghi, con resta cortissima: pt. 2-3 volte più lunghi del calice: *carpelli piccoli*, con una fossetta apicale da ciascun lato priva di ruga al di sotto. ♃. *Nelle fessure delle rupi vicino al mare, in Corsica ed in Sardegna. Mag. Giu.*

817. **E. chamaedryóides** *L'Herit, geran. tab. 6.* F. prostrati, ramosi o semplici: *fg. piccole, ovato-cuoriformi*, ottuse, minutamente inciso-crenate: fi. piccoli: sp. bislunghi, con resta brevissima: pt. quasi uguali al calice, obovati: *carpelli piccoli*, con una fossetta apicale semicircolare su ciascun lato, cinta da una ruga al di sotto. ①. *Luoghi erbosi della costa occidentale della Penisola e nei monti di alcune delle grandi e piccole isole. Lug. Ag.*

Gen. 137. — IMPÁTIENS *L.*

(Da *impatiens*, impaziente, pel contegno del fr.).

818. **Impátiens Noli-tángere** *L., sp. 938.* F. eretto, ramoso, articolato-nodoso (2-6 d.): fg. alterne, molli, brevemente picciolate, ovali, con pochi denti ottusi: peduncoli sottili, ascellari, con 3 o 4 fi. pendenti gialli, irregolari: un sp. prolungato in sprone incurvo: cassula fusiforme, che si apre con elasticità appena si tocca. ①. *Nei boschi ombrosi della reg. mont. nelle Alpi e negli Appennini. Lug. Ag.* Volg. *Impaziente.*

Gen. 138. — ÓXALIS *L.*

(Da ὀξυς, acuto, ed ἅλς, sale, pel sapore).

819. **Óxalis Acetoséllа** *L., sp. 620.* Rz. sottile, con *squame carnose embriciate:* fg. *tutte radicali*, a ff. cuoriformi e piccioli assai lunghi: stipole lungamente vellutate, picciolari: peduncoli radicali, uniflori, con una bratteola nel mezzo: sp. ovali-bislunghi, senza callosità: pt. obovati, *bianchi* o rosei, con vene più cariche. ♃. *Nei luoghi boschivi ed ombrosi, dalla reg. camp. alla mont., nelle Alpi e negli Appennini: manca nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Acetosella, Alleluja.*

820. **O. cérnua** *Thunb., diss. n. 12, tab. 2, f. 2.* Rz. sottile, *con bulbilli:* fg. tutte radicali, lungamente picciolate, con 3 ff. cuoriformi-bilobe: peduncoli *con 6-8 fi.* curvati in basso sui pedicelli: sp. ovali-lanceolati, pelosetti: pt. obovati, di color giallo d'oro. ♃. *Nei luoghi coltivati, lungo le siepi ecc., dalla reg. mar. alla subm., presso Napoli, in Sicilia, in Corsica ed in Sardegna (Biondi): introdotta colla coltura. Prim.*

821. **O. stríсta** *L., sp. 435.* F. eretto o prostrato alla base: fg. alterne, *tutte cauline*, picciolate, a 3 ff. cuoriformi, *senza stipole:* peduncoli solitari, ascellari: pedicelli sempre eretti: sp. bislungo-ovali: pt. gialli, obovati: cassula pentagona, a faccie poco scanalate. ♃. *Nei luoghi selvatici umidi ed ombrosi, lungo i fossi e nei coltivati, nel settentrione della Penisola e raramente nel centro e nel mezzodì. Giu. Sett.*

822. **O. corniculáta** *L., l. c.* F. prostrati e radicanti alla base, con fg. alterne, a 3 ff. cuoriformi: *stipole piccole*, connesse al picciolo: peduncoli ascellari con 1-2 fi.: peduncoletti *reflessi nel fr.:* sp. bislunghi: pt. bislungo-spatolati, gialli: cassula pentagonale, con faccie solcato-scanalate. ♃. *Sui muri, lungo le strade, nei luoghi coltivati, dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole.* Volg. *Carpigna.*

β. *purpúrea Parl.:* fg. e cauli di color rosso scuro. *Con la specie.*

Gen. 139. — LÍNUM *L.*

(Da λινον, lino).

§ Fg. sparse, con stipole glandoliformi: pt. connessi presso l'unghia, gialli.

823. **Línum nodiflórum** *L., sp. 280.* F. eretto, angoloso, superiormente biforcato o dicotomo (2-5 d.): fg. sparse, lanceolato-spatolate o lanceolate, scabre nei margini: fi. distanti, gialli, *quasi sessili*, in lunghi *racemi a forma di spiga:* sp. lanceolato-lineari, *lunghi quanto le fg.*, scabri nei margini: pt. ovali quasi acuti. ①. *Nei colli e nei monti della costa occidentale, del centro e del mezzodì della Penisola: di rado nelle parti settentrionali e nell'Istria. Lug. Ag.*

824. **L. flávum** *L., sp. 279. Rz. legnoso:* f. molti, ascendenti od eretti, *angolosi:* fg. sparse, lanceolate, acute: fi. in cima dicotoma, con peduncoli brevi o brevissimi: sp. lanceolato-acuminati, *dentato-cigliati:* pt. 2-3 volte più lunghi dei sp., obovati, gialli: cassula globoso-ovata, più corta del calice. ♃. *Nei monti delle parti settentrionali della Penisola ed in Istria. Giu. Lug.*

825. **L. campanulátum** *L., sp. 400. Rz. legnoso:* f. molti, ascendenti od eretti (1-2 d.): fg. inf. quasi a rosetta, obovato-spatolate, le altre lanceolate acute: fi. pochi, in cima corimbiforme: peduncoli brevi o brevissimi: sp. lanceolati, *lungamente acuminati*, cigliato-seghettati o lisci: pt. 3 volte più lunghi dei sp., ovati a rovescio e gialli: cassula lunga circa $^1/_2$ del calice. ♃. *Nei colli e nei poggi della costa occidentale e delle parti meridionali della Penisola, vicino al mare, ma piuttosto rara. Giu.*

826. **L. capitátum** *Kit. in Schult., syst. veg. VI, 751.* F. ascendente od eretto: fg. inf. quasi in rosetta, bislungo-spatolate, le sup. lanceolate, con margine cartilaginco: fi. pochi, *quasi in capolino*, con peduncoli brevissimi: sp. bislungo-lanceolati, *seghettato-cigliati:* pt. il triplo del calice, obovati, giallo-dorati: cassula ovato-globosa, quasi uguale al calice. ♃. *Nei monti delle parti centrali e orientali della Penisola, tra i 1800 e 2000^m d'elevazione. Lug.*

§§ Fg. sparse o le inf. soltanto opposte: stipole nulle: fi. gialli.

827. **L. marítimum** *L., sp. 280.* F. eretti od ascendenti (3-6 d.): fg. lanceolato-lineari, intere, *trinervie*, le inf. *opposte*, le sup. alterne: fi. disposti quasi in corimbo: sp. ovati, brevemente acuminati, glandoloso-cigliati: pt. 2-3 volte più lunghi del calice, obovati, gialli: cassula globosa, lunga quasi quanto il calice. ♃. *Nei luoghi umidi marittimi della Penisola, in Corsica, in Sardegna, e nell'Istria: non comune. Lug. Sett.*

828. **L. Mulléri** *Moris, app. ad elench. st. sard. (1828), 1.* Suffrutice (3-5 d.): f. ascendenti od eretti: *fg.* sparse, le inf. più ravvicinate, ellittiche, le sup. *lanceolate*, acute, uninervie, *cigliato-scabre* nei margini: fi. quasi in corimbo: sp. ovato-ellittici, acuminati, cigliato-glandolosi nel margine: pt. molto più lunghi dei sp., obovati, gialli: cassule globoso-ovate, lunghe quanto il calice. ♃. *Nei colli d'Iglesias in Sardegna. Mag. Giu.*

829. **L. gállicum** *L., sp. ed. II, 401.* F. eretto od ascendente (2-3 d.): fg. sparse, ravvicinate, lineari-lanceolate, acute, scabre nei margini: fi. in cima rada: sp. quasi uguali, lanceolato-acuminati, cigliato-glandolosi in basso: pt. *lunghi il doppio del calice*, obovato-spatolati, gialli: cassule ovato-globose, $^1/_3$ *più corte del calice.* ①. *Nei colli e nei luoghi selvatici, fino ad 800^m d'elevazione: assai comune. Apr.-Mag. Giu.-Lug.*

830. **L. libúrnicum** *Scop., fl. carn., 230.* F. eretto, semplice (2-5 d.): fg. sparse, ravvicinate, lineari-lanceolate, scabre nel margine e nel nervo medio, assottigliato-acuminate: sp. lanceolato-lineari, assottigliato-acuminati: pt. obovati, di color giallo carico, *con vene di color violetto-nericcio* presso l'unghia: *cassule 2-3 volte più corte dei sp.* ①. *Nei luoghi aridi e selvatici della reg. mar. e camp., nella Penisola, in Sicilia e nell'Istria. Apr. Mag.*

831. **L. stríctum** *L., sp. 279.* F. semplice o ramoso alla base (1-3 d.): fg. sparse, lineari-lanceolate, mucronate, *tubercoloso-scabre*, seghettato-scabre nel margine: fi. in denso corimbo o quasi in spiga, *quasi sessili:* sp. lanceolati, acuminati, mucronati: pt. quasi = al calice o più lunghi, spatolati, gialli: cassula piccola, globosa, più corta del calice. ①. *Luoghi aridi e colli della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

§§§ Fg. sparse: stipole nulle: fi. rosei, lilla od azzurri.

832. **L. tenuifólium** *L., sp. 278.* F. cespugliosi, eretti (2-4 d.): fg. sparse, approssimate, *lineari-lesiniformi*, acute: fi. quasi in corimbo: sp. ovali, larghi, lanceolato-acuminati in alto, carenati: pt. 2-3 volte più lunghi del calice, obovati, di color lilla o roseo-pallido: cassula globosa, piccola, quasi uguale al calice. ♃. *Nei luoghi aridi sassosi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola, nell'isola di Corsica e a Capri. Giu. Lug.*

833. **L. salsolóides** *Lam., enc. III, 521.* Suffrutice cespuglioso: f. molti, ascendenti, *tortuosi, legnosi*: fg. sparse, approssimate, *lineari-lesiniformi*, acute: fi. quasi in corimbo: sp. ovati, acuminati, carenati: pt. 4 volte più lunghi del calice, obovati, rosei: antere giallognole affisse pel mezzo del dorso: cassule più grandi che nel precedente. ♃. *Nei colli e monti della Riviera di Ponente, fino a 1400 m. d'elevazione.*

834. **L. viscósum** *L., sp. ed. II, 398.* Rz. duretto: f. ascendenti od eretti (2-5 d.), *con peli orizzontali*: fg. approssimate, lanceolate, acute, un po' rotondate alla base, *irsute*, con 3-5 nervi, *le sup. cigliato-glandolose*: fi. in cima bi-trifida: sp. lanceolato-acuminati, trinervi, cigliato-glandolosi: pt. obovati, roseo-violetti, con unghia gialliccia, 2-3 volte più lunghi dei sp.: cassula globosa, lunga circa $^1/_2$ del calice. ♃. *Nei luoghi selvatici dei poggi e dei monti, dalle parti settentrionali fino allo Appennino romano. Giu. Lug.*

835. **L. narbonénse** *L., sp. 278.* Rz. quasi legnoso, con più f. eretti (2-5 d.): fg. lanceolate o lineari-lanceolate, acute, un po' scabre nel margine, le inf. più piccole e più fitte: fi. in corti racemi quasi a corimbo: sp. *lanceolato-lesiniformi*, trinervi, senza glandole: pt. lunghi circa il triplo del calice, obovati, con *unghia lunga*, azzurri: *stimmi lunghi e filiformi.* ♃. *Luoghi erbosi dei colli e poggi della Riviera di Genova, del Veronese, del Vicentino, del Friuli e delle Marche: rara. Giu. Lug.*

836. **L. usitatíssimum** *L., sp. 397.* F. eretto, ramoso in alto, *solitario* (2-6 d.): fg. patentissime, lanceolate e più piccole in basso, lanceolato-lineari in alto: fi. terminali solitari, quasi in corimbo: sp. ovali-acuminati, trinervi, gli esterni cigliati: pt. lunghi circa il doppio del calice, obovati, quasi denticolati in alto, di color azzurro chiaro: *antere saettiformi.* ①. *Comunemente coltivato nella Penisola e nelle isole, e talora subspontaneo nei margini dei campi, ecc. Apr. Mag.* Volg. *Lino.*

837. **L. angustifólium** *Huds., fl. angl., 134.* P. *con varii* f. eretti od ascendenti (2-5 d.): fg. lineari-lanceolate, acute, liscie nei margini: fi. solitari, quasi in corimbo: sp. ovali-acuminati, uninervi, gli esterni dentato-cigliati: pt. obovati, lunghi circa il doppio del calice: *antere quasi tonde*: cassula quasi uguale al calice. ♃. *Nei luoghi erbosi, nei margini dei campi, ecc., in tutta la costa occidentale, nelle parti centrali e meridionali della Penisola e nelle isole. Mar. Mag.*

838. **L. decúmbens** *Desf., atl. I, 278.* F. sdraiati od ascendenti (1-5 d.): fg. lineari-acuminate, approssimate, trinervie, più strette in basso, scabre nei margini: fi. *pochi*, quasi in corimbo: sp. ovato-lanceolati od ovato-acuminati, cigliati: *pt.* cuneato-obovati, lunghi più del doppio del calice, dentellati e *smarginati* nell'apice, di color roseo rossiccio. ♃. *Nei colli della reg. mar. e camp., nel mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

839. **L. austríacum** *L., sp. 278.* Rz. quasi legnoso, con più f. ascen-

denti od eretti: fg. strette, lineari-lanceolate, uninervie, un po' scabre nel margine: fi. a racemi quasi in corimbo: sp. ovali, gl'interni più larghi: pt. obovato-rotondi, lunghi più del doppio dei sp., con unghia triangolare *tanto larga che lunga*, pubescenti sopra l'unghia: *peduncoli fruttiferi arcuato-pendenti ed unilaterali.* ♃. *Nei colli e nei monti della Riviera di Ponente, della costa occidentale e del centro, nonchè in Sicilia ed in Istria, ma rara. Giu. Lug.*

840. **L. alpínum** *L., sp. ed. II, 1672.* Rz. quasi legnoso, con molti f. sdraiati: fg. approssimate, patentissime, lineari-lanceolate, acute, uninervie, liscie nei margini: fi. solitari, terminali, quasi in corimbo: sp. esterni ovali-lanceolati, acuti, gl'interni ovali-ottusi: pt. di color turchino ceruleo, obovati, lunghi più del doppio del calice: *peduncoli fruttiferi eretti.* ♃. *Nella reg. alp. e subalp., dalle Alpi sino agli Abruzzi, ma non comune. Lug. Ag.*

841. **L. punctátum** *Presl. del. prag. I, 58.* P. cespugliosa: f. molti (1 d.): fg. *embriciate,* lanceolate, acute, trinervie, con margini scabri e *punti translucidi:* fi. solitari, terminali o quasi in corimbo: sp. ovato-acuti: pt. 3-4 volte più lunghi del calice, obovati, violaceo-cerulei: cassula grande, quasi tonda. ♃. *Luoghi aridi degli alti monti della Sicilia. Mag. Giu.*

842. **L. pilígerum** *Presl.*, F. eretto, semplice (8-15 d.), *irsuto per peli bianchi, molli,* orizzontali: fg. alterne, bislungo-lanceolate, irsute: fi. sessili, in corimbo terminale: sp. lineari, irsuti: pt. di colore vinoso-pallido. *Nei pascoli aprici presso Cefalù.* (Specie dubbia, perchè dopo Presl. non è stata da altri ritrovata in Sicilia). L. irsutum *Sieb.*

§§§§ Fg. tutte opposte: stipole nulle: fi. bianchi.

843. **L. cathárticum** *L., sp. 401.* F. un po' giacenti in basso e poi eretti, ramoso-dicotomi in alto (1-2 d.): fg. inf. bislungo-obovate, le sup. lineari-lanceolate: fi. piccoli in cima: sp. ellittico-acuminati: pt. obovati, lunghi circa il doppio del calice, bianchi, un po' gialli verso la base. ①. *Dalla reg. camp. all'alp., dalle Alpi fino agli Abruzzi, ed in Corsica. Mag.-Lug. Lug.-Ag.*

GEN. 140. — RADÍOLA *Dillen.*

(Da *radius*, raggio, per la ramificazione).

844. **Radíola linóides** *Gmel., syst. veg. I, 289.* F. filiforme, ramoso-dicotomo (3-8 d.): fg. patenti, ovali-acute: sp. a divisioni acutissime: pt. obovati, lunghi quanto il calice, intieri, ottusi, bianchi. ①. *Luoghi umidi selvatici della reg. subm., e talora anche più in basso, nella Penisola e nelle isole: piuttosto rara. Mar. Apr.*

ORD. XXII. — RUTÁCEAE.

Frutici od erbe con fg. senza stipole, spesso glandoloso-puntate, semplici o composte. Fiori regolari od irregolari. Sepali 4-5 embriciati, liberi o connessi. Petali ipogini o perigini inseriti alla base di un disco carnoso.

alterni coi pezzi del calice. Stami inseriti sul disco in numero uguale o doppio dei petali. Antere versatili o basifisse, biloculari, deiscenti longitudinalmente. Ovario con 4-5 carpelli, di rado in numero minore o maggiore, connessi insieme o saldati alla base. Stilo per lo più unico, con stimma semplice. Ovuli spesso 2 in ogni carpello, sovrapposti, ascendenti, con rafe ventrale. Frutto ora cassula lobata, deiscente nel margine interno dei lobi, ora bacca o drupa. Semi 1-4 per casella, bislunghi o reniformi. Albume 0 o carnoso. Embrione diritto o curvo, grande, con radichetta superiore. — DISTR. Regioni temperate e calde di tutto il mondo, principalmente nell'Africa australe e nell'Australia: gen. 90, sp. 750. — AFF. Con le Simarubee e Burseracee. — PROP. Aromatiche, amare, stimolanti e depurative.

Pt. 5, interi: fr. con 5-12 carpelli spinosi, indeiscenti: fg. paripennate. *Tribulus.*
Pt. 4-5: filamenti nudi alla base: ovario sessile, con ovuli basilari: fr. a 5 carpelli, con endocarpio distinto: fg. trifogliate . . . . . *Fagonia.*
Pt. 4-5: filamenti nudi o con squame alla base: ovario sessile, con ovuli affissi all'asse: fr. cassula: fg. opposte, per lo più bifogliate . . *Zygophyllum.*
Pt. 4-5: st 12-15: ovario quasi sessile: fg. profondamente divise in lacinie lineari . . . . . *Peganum.*
Pt. 4-5: st. 8-10: ovario sessile: cassula a 4-5 lobi: fg. pennatosette, decomposte od intere. . . . . *Ruta.*
Pt. 5, disuguali: st. 10, inclinati: cassula portata sopra uno stipite corto. *Dictamnus.*

GEN. 141. — TRÍBULUS *Tourn.*

(Da τρεις, tre, e βολος, punta, dente).

845. **Tríbulus terréstris** *L., sp. 554.* F. prostrato-diffusi: fg. opposte od alterne, paripennate, con circa 6 coppie di ff. bislunghe: peduncoli solitari, ascellari, più corti delle fg.: fi. piccoli, gialli: fr. quasi globosi, con carpelli tubercolosi e muniti di 2-4 lunghe spine. ④. *Nei luoghi aridi ed arenosi, nella reg. mar. e camp., massime vicino al mare, nella Penisola e nelle isole. Mag. Ott.* Volg. *Caciarello, Tribolo.*

GEN. 142. — FAGÓNIA *Tourn.*

(Ded. a G. C. Fagon di Parigi).

846. **Fagónia crética** *L., sp. 553.* F. quasi eretto, dicotomo, ramoso quasi fino dalla base, con rami quadrilateri: fg. opposte, carnosette, trifogliate, a ff. lineari-lanceolate, con stipole lesiniformi pungenti: calice a 5 segmenti ovato-lanceolati: pt. lunghi il doppio del calice: cassula ovato-rotonda, mucronata nell'apice: sm. schiacciati, reticolati. ④. *Luoghi aridi della Sicilia e dell'isola di Malta. Mag. Giu.*

GEN. 143. — ZYGOPHÝLLUM *L.*

(Da ζυγος giogo, coppia, e φυλλον, foglia).

847. **Zygophýllum Fabágo** *L., sp. 551.* F. eretto, articolato, nodoso, dicotomo-ramoso: fg. opposte, carnosette, con una sola coppia di ff. obovato-bislunghe: fi. ascellari, solitari, gialli: calice diviso in 5 lacinie bislungo-obovate: pt. più lunghi dei sp.: cassula quasi cilindrica, pen-

dente: sm. ovati, schiacciati, tubercolosi. ♃. *Nei campi di Villanova vicino a Cagliari. Giu. Lug.*

GEN. 144. — PÁGANUM *L.*
(Da πέγανον, ruta).

848. **Páganum Harmála** *L., sp. 638.* F. eretto od ascendente, ramoso-dicotomo: fg. carnosette, profondamente divise in lacinie lineari scanalate di sopra: fi. solitari, terminali, con calice di 5 lacinie simile alle fg. e pt. quasi uguali ai sp., bislunghi, bianchi: cassula quasi tonda, triloba. ♃. *Luoghi aridi del Tavoliere delle Puglie ed in Basilicata vicino a Potenza. Giu.*

GEN. 145. — RÚTA *Ad. Juss.*
(Forse da ρυεσθαι, salvare, giovare).

849. **Rúta montána** *L. Loefl. it., 140.* F. legnoso alla base, con rami eretti (2-3 d.): fg. bipennato-partite, a lacinie strette lineari: fi. in corimbo denso: brattee 2-3-fide, a segmenti lesiniformi: sp. lanceolati, *lungamente acuminati: pt. interi,* ondulati: cassula piccola, depressa, a 4 lobi nell'apice. ♃. *Luoghi sterili a Cusano presso Tortona e nell'App. genovese presso Borghetto. Mag. Giu.* Volg. *Ruta-finocchina.*

850. **R. gravéolens** *L., sp. 383.* F. c. s. (4-6 d.): fg. quasi triangolari, tripennato-partite, a *lacinie oborato-bislunghe:* brattee *lanceolate:* fi. in corimbo: sp. triangolari-acuti: pt. molto più lunghi del calice, interi: cassula quasi globosa, a 4-5 *lobi ottusi.* ♃. *Rupi dei poggi e dei monti al settentrione e nel centro della Penisola: piuttosto rara. Giu. Ag.* Volg. *Ruta.*

851. **R. divaricáta** *Ten., fl. nap. IV, 222.* F. c. s. (4-5 d.): fg. quasi triangolari, tripennato-partite, a *lacinie divaricate bislungo-lineari* o lineari: fi. in corimbo: brattee bislungo-lineari o lineari: sp. lanceolati, stretti: pt. molto più lunghi del calice, bislunghi, intieri o denticolati: cassula quasi globosa, a 4-5 lobi. ♃. *Rupi dei colli e dei poggi della parte orientale della Penisola, negli Abruzzi al Morrone ed in Istria. Giu. Ag.*

852. **R. angustifólia** *Pers., syn. I, 464.* F. c. s. (3-4 d.): fg. bislunghe, bipennato-partite, a lacinie disuguali, obovate, bislungo-cuneate: corimbo largo, brattee piccole, ovato-lanceolate o *lanceolate, più strette dei rami:* sp. ovali ottusi: pt. molto più lunghi dei sp., *frangiati:* cassula globoso-ovata, a 4-5 *lobi acuminati convergenti.* ♃. *Luoghi aprici pietrosi, dal mare alla reg. subm., nella costa occidentale, nel centro, nel mezzodì della Penisola, in Corsica, Sardegna e Capraja. Mag. Giu.*

853. **R. bracteósa** *DC., prod. I, 710.* F. c. s. (3-6 d.): fg. bislunghe, bipennato-partite, a lacinie bislunghe od ellittiche, cuneate: fi. in corimbo denso: brattee *grandi, cuoriformi-ovate,* acute, *più larghe dei rami:* sp. ovali: pt. lunghi il doppio del calice, *frangiati,* con frangie larghe la metà del lembo: cassula globosa, a 4-5 lobi acuminati. ♃. *Con la precedente, e più in Sicilia ed in alcune piccole isole. Apr. Giu.*

854. **R. córsica** *DC., prod. I, 710.* F. c. s., *ramosissimo* (1-3 d.): fg. quasi triangolari, bi-tripennato-partite, a lacinie disuguali, obovate: fi.

quasi in pannocchia: brattee piccole, *ovali, ottuse:* sp. piccoli, ovali, *ottusi:* pt. molto più lunghi del calice, ovali-rotondi, *intieri:* cassule quasi globose, a 4 lobi acuminati, eretti. ♃. *Nelle rupi dei monti di Corsica e di Sardegna, dai 1000 ai 1800m d'elevazione. Giu. Lug.*

855. **R. patavína** *L., sp. 384.* Rz. corto, con f. eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. inf. *intiere*, bislunghe, le sup. tripartite, con lacinie laterali più corte e più strette: fi. in cima densa formanti un corimbo composto: sp. ovato-lanceolati: pt. ovato-romboidali, di color giallo chiaro. ♃. *Colli Euganei, al M. Sassonero vicino ad Arquà ed in Istria. Mag. Giu.*

GEN. 146. — DICTÁMNUS *L.*

(Dal Δικταμνος degli antichi).

856. **Dictámnus álbus** *L., sp. 548.* F. eretti, semplici: fg. coriacee, le inf. semplici, le sup. imparipennate a ff. ovali od ovali-lanceolate: fi. assai grandi, rosei, in racemo allungato, pubescente e glandoloso. ♃. *Colli e luoghi selvatici della reg. subm., ma più comune nelle parti settentrionali. Mag. Giu.* Volg. *Frassinella, Limonella.*

Appartengono pure a quest'ordine gli Agrumi che sono estesamente coltivati presso di noi, cioè il Limone (Citrus Limonum *Risso*), il Cedrato (C. medica *Risso*), l'Arancio forte (C. vulgaris *Risso*), l'Arancio dolce (C. Aurantium *Risso*) ed il Bergamotto (C. Limetta *Risso*).

ORD. XXIII. — SIMARÚBEAE.

Frutici od alberi. Fg. alterne o raramente opposte, pennate o più di rado trifogliate o semplici, senza stipole. Fiori diclini o poligami, raramente ermafroditi, regolari. Calice con 3-5 lobi o segmenti. Petali 3-5, rarissimamente 0, embriciati o valvati. Disco anulare od allungato, intero o lobato. Stami inseriti alla base del disco, in numero uguale ai petali o doppio, con antere biloculari introrse, deiscenti longitudinalmente. Ovario spesso 2-5-lobo, con 1-5 caselle o talora con 3-5 carpelli liberi. Stili 2-5, liberi alla base ed all'apice o solo nella base. Ovuli per lo più solitari, raramente accoppiati o più, attaccati all'angolo interno, anatropi, con rafe ventrale e micropilo superiore. Frutto composto di 1-5 carpelli secchi o drupacei, rarissimamente deiscenti. Semi per lo più solitari, pendenti. Albume carnoso, abbondante, scarso o 0: embrione diritto o curvo. — DISTR. Per la maggior parte proprie della zona torrida: gen. 30, sp. 112. — AFF. Con le Rutacee. — PROP. Piante toniche e digestive.

GEN. 147. — CNEÓRUM *L.*

(Da κνεωρος, nome usato da Teofrasto).

857. **Cneórum tricóccum** *L., sp. 34.* Frutice ramosissimo, cespuglioso: fg. coriacee, bislunghe, ottuse, ristrette alla base: fi. piccoli, gialli, solitari nell'ascella delle fg.: calice 3-4-fido: pt. 3-4, bislunghi. *Luoghi pietrosi e selvatici presso al mare, nella costa occidentale della Penisola ed in alcune isole. Mar. Apr.* Volg. *Timelea.*

Ord. XXIV. — CORIÁRIEAE.

Frutici con rami angolosi e fg. opposte, raramente terne, intere, senza stipole. Fiori ermafroditi o quasi poligami. Sepali 5, triangolari ovati, embriciati, persistenti, membranacei nei margini. Petali ipogini, triangolari, carnosi, più brevi dei sepali, carenati di dentro, e dopo la fioritura internati negli interstizii dei carpelli. Stami 10, ipogini, o 5 connessi alla carena dei petali. Gineceo con 5-10 carpelli liberi, in verticillo sopra un toro carnoso conico, con altrettanti stili liberi, ciascuno con un ovulo solitario pendente. Carpelli maturi inclusi nei petali, coriacei, molto accresciuti. Embrione ovato, compresso, con radichetta brevissima. — Distr. Piante della regione mediterranea, dell'Himalaya, del Giappone, della Nuova Zelanda e dell'America meridionale: gen. 1; sp. 3-5. — Aff. Con le Rutacee. — Prop. Contengono del tannino ed un principio narcotico acre.

Gen. 148. — CORIÁRIA *L.*

(Da *corium*, cuoio, perchè usata nelle concie).

858. **Coriária myrtifólia** *L., sp. 1037.* Frutice poligamo, con fg. opposte, ovali-lanceolate, acute, intere, a picciolo corto, lungamente scorrente: fi. in racemi pendenti dall'apice dei rametti od alla base di questi. ♄. *Luoghi selvatici della Riviera di Ponente e dell'Appennino parmense. Mar. Apr.* Volg. *Coriaria.*

Ord. XXV. — EMPETRÁCEAE.

Frutici sempre verdi. Foglie alterne, senza stipole. Fiori piccoli, solitari od aggruppati, ascellari o terminali, dioici o poligami. Sepali 2-3, liberi, coriacei o sottili, embriciati. Petali 2-3, ipogini, liberi, persistenti. Fiori maschi, con 3-4 stami alterni coi petali, ipogini, a filamenti lunghi, liberi, persistenti; antere decidue, a 2 caselle introrse con polline composto. Fiori feminei, con staminodi minuti. Ovario globoso, fornito di 3-9 caselle, con 1 ovulo ascendente-anatropo in ciascuna. Stilo corto; stimma lesiniforme o dilatato. Drupa globoso-depressa, con 2-9 noccioli monospermi, connessi o liberi. Semi eretti, trigoni, con guscio sottile, albume carnoso ed embrione gracile, diritto, assile, a cotiledoni corti e radichetta superiore. — Distr. Reg. temp. ed artiche dell'emisfero settentrionale, nel Chilì e nella Terra del Fuoco: gen. 3, sp. 4. — Aff. Molto intime con le Ilicinee *(Decaisne* e *Le Mout)*; forme ridotte di Ericacee *(A. Gray)*; con le Euforbiacee *(A. DC.*, ecc.).

Gen. 149. — EMPÉTRUM.

(Da εν, in, e πετρος, roccia, per la stazione).

859. **Empétrum nígrum** *L., sp. 1022.* F. ramoso, prostrato: fg. piccole, lineari-bislunghe od ellittiche allungate, grossette e coriacee, con

linea biancastra nella pagina inf.: fi. piccoli, rosei, ascellari: bacca nera. ♄. *Luoghi umidi pietrosi della reg. alp. delle Alpi e degli Appennini settentrionali e centrali. Giu. Lug.*

ORD. XXVI. — ANACARDIÁCEAE.

Alberi o frutici spesso con succo resinoso balsamico o gommoso. Fg. alterne, rarissimamente opposte, semplici, trifogliate o pennate, senza stipole. Infiorescenza varia. Fiori ermafroditi o poligamo-dioici od unisessuali, regolari. Calice con 3-7 divisioni embriciate. Petali 3-7, raramente 0, alterni coi lobi del calice, inseriti alla base od all'apice di un disco anulare. Stami il doppio dei petali o nello stesso numero, inseriti coi petali, con filamenti liberi. Antere spesso versatili, introrse. Ovario libero, ad una casella o con 2-5 caselle: raramente più carpelli. Ovuli solitari in ogni casella, pendenti o largamente connessi alla parete, o sospesi ad un funicolo basilare, con micropilo infero e rafe dorsale. Frutto supero, raramente semi-infero, spesso drupaceo, con 1-5 caselle. Albume 0 o sottilissimo. Embrione diritto o curvo, con cotiledoni piano-convessi. — DISTR. Proprie delle regioni tropicali, scarse nelle zone temperate: gen. 46; sp. 450. — AFF. Con le Amigdalee, le Leguminose e le Juglandee. — PROP. Forniscono frutti alimentari, tannino, resine, vernici, ecc.

Fi. dioici, apetali: st. 5, inseriti nel fondo del calice: drupa poco o punto carnosa. . . . . *Pistacia.*
Fi. ermafroditi o dioici: pt. 5, inseriti sopra un disco ipogino: st. 5, inseriti coi petali . . . . . *Rhus.*

GEN. 150. — PISTÁCIA *L.*

(Da πισσα, pece, e ἀκεομαι, guarire).

860. **Pistácia Lentíscus** *L., sp. 1026.* Frutice od arbusto: fg. paripennate, a picciolo strettamente alato e con 2-5 paia di ff. coriacee, ovali: fi. piccoli, dioici, in *grappoletti ascellari:* drupa piccola, alla fine nera. *Comunissima nei colli e nei poggi, principalmente marittimi (reg. mar. e camp.), nella Penisola e nelle isole. Mar. Mag.* Volg. *Sondro. Lentisco.*

861. **P. Terebínthus** *L., sp. 1025.* Arboscello od albero: fg. alterne, imparipennate, con picciolo non alato e 4-5 paia di ff. ovali-bislunghe o lanceolate, quasi coriacee: *fi.* dioici, piccoli, *in 3-4 pannocchie* nell'apice dei rami: drupa piccola, rosso-scura. *Nella reg. mar. e camp. della Penisola, specialmente nelle parti centrali e meridionali, in Sardegna, in Sicilia e a Capri. Apr. Mag.* Volg. *Terebinto, Scornabecco.*

La *Pistacia vera L.*, nativa dell'oriente, coltivasi in Sicilia pei suoi frutti conosciuti col nome di *Pistacchi.*

GEN. 151. — RHÚS *L.*

(Da ῥεειν, scorrere).

862. **Rhús Cótinus** *L., sp. 267.* Frutice od arboscello: fg. alterne, *ovali* ottuse *o quasi rotonde,* intiere, picciolate: fi. in pannocchia termi-

nale grande, con peduncoli la maggior parte sterili, lunghissimi e coperti di peli alla maturità. *Luoghi aridi selvatici della reg. camp., nel settentrione e nel centro della Penisola ed in Istria. Mag. Giu.* Volg. *Scotano.*

863. **R. coriária** *L., sp. 265.* Frutice a fg. alterne, *imparipennate*, con 3-6 coppie di ff. ovali od ovali-bislunghe, seghettate: fi. in pannocchie nell'apice dei rami: drupa tonda-reniforme, irsuta, rosso-scura, piccola. ♄. *Colli e luoghi selvatici della reg. mar. e camp., nella Penisola ed in alcune isole. Mag. Giu.* Volg. *Sommacco.*

β. *acutifólius:* fg. lanceolate, acutamente seghettate. *Nella Montagnola senese e ad Argirò in Sicilia.*

864. **R. dióicum** *Brouss. in Willd., enum. I, 325.* Frutice sempre verde, con ramoscelli spinosi: fg. alterne, quasi coriacee, trifogliate a fg. sessili, disuguali, obovato-cuneate alla base e nel resto dentato-crenate: fi. in piccole pannocchie: drupa piccola, tonda, ovale, con 3 tubercoletti presso l'apice e rosso-scura. ♄. *Colli aridi della reg. mar. in Sicilia e nell'isola di Linosa: rara. Gen. Apr.*

865. **R. pentaphýllum** *Desf., fl. atl. I, 267.* Frutice sempre verde, con fg. alterne, quasi coriacee, 5-3-fogliate, a ff. disuguali, bislungo-cuneate o bislungo-lineari, un po' dentate nell'apice: fi. in piccola pannocchia: drupa grossa quanto un grosso pisello, con 3 tubercoletti nell'apice e rossiccia. ♄. *Colli aridi e calcarei della reg. mar. in Sicilia: rara. Mar. Apr.*

Ord. XXVII. — RHAMNÁCEAE.

Alberi o frutici spesso spinosi, eretti o rampicanti. Fg. semplici, alterne od opposte, spesso con 3-5 nervi principali e stipole piccole o 0. Fiori piccoli, spesso unisessuali, verdi o gialli. Calice con 4-5 lobi triangolari, valvati od embriciati nel boccio. Petali 4-5 o 0, inseriti alla fauce del calice, piccoli, raramente connessi alla base, ed ipogini. Stami 4-5 opposti ai petali od alterni, ed inseriti con questi che spesso gl'includono, con filamenti lesiniformi ed antere piccole versatili. Disco largo, anulare o fatto a coppa o 0. Gineceo sessile od immerso nel disco, libero o connesso al tubo del calice, con 3-5 caselle in ognuna delle quali trovansi 1-2 ovuli eretti o pendenti, anatropi con rafe ventrale o dorsale: stili corti, con stimmi terminali. Frutto variabile, libero o saldato al calice. Semi compressi, spesso con arillo. Albume carnoso o 0. Embrione grande, spesso verde, a cotiledoni piano convessi. — Distr. Specialmente nelle regioni calde e temperate: gen. 93, sp. 1230. — Aff. Con le Icacinee e le Sapindacee. — Prop. Purgative ed emetiche: i *Rhamnus* forniscono una materia colorante verde: i frutti di alcune sono commestibili: il Maté o The del Paraguay è la foglia dell'*Ilex paraguarensis.*

Calice piano, con base coperta da un disco ipogino: pt. 4-5: st. 4-5: cassula con 3-5 lobi e a 3-4 caselle: sm. involti da arillode colorato . . *Evonymus.*
Calice persistente, per lo più a 4 divisioni: corolla rotata, ipogina: stimmi 3-5, sessili: drupa con 3-5 noccioli . . . . . *Ilex.*
Calice fatto ad orciolo 4-5-fido: pt. 0 o 4-5, piani, inseriti nel margine del tubo del calice: drupa con 2-4 noccioli . . . . . *Rhamnus.*

Calice piano, caduco, quinquefido: pt. 5: ovario immerso nel disco cui aderisce: drupa succosa con 2-3 noccioli connessi insieme. . . . . *Zizyphus.*
Calice piano, caduco, 5-fido: pt. 5: ovario immerso nel disco cui aderisce: fr. secco, dilatato superiormente in disco. . . . . *Paliurus.*
Calice piccolo, a 5 denti: pt. 5, connessi superiormente a cuffia, caduchi: bacca succosa: pianta legnosa rampicante . . . . . *Vitis.*

GEN. 152. — EVÓNYMUS *L.*

(Da εὐ, buono, ed ονομα, nome).

866. **Evónymus europaéus** *L., sp. 197.* Frutice od arboscello con rami giovani *tetragoni lisci:* fg. opposte, bislungo-lanceolate, acuminate, seghettate: pt. bislunghi, biancastri: st. uguali al calice: cassule 4-lobe, a lobi ottusi. ♄. *Luoghi selvatici e siepi, dalle pianure sino alla reg. subm., nella Penisola, in Sicilia, in Sardegna e in Corsica. Apr.* Volg. *Fusaggine, Fusaria.*

867. **E. verrucósus** *Scop., fl. carn. I, 166.* Frutice con rami quasi *cilindrici, verrucosi:* fg. opposte, ovali-acuminate, seghettate: pt. quasi tondi: cassule a 4 lobi ottusi: sm. in gran parte coperti dall'arillode. ♄. *Boschi dei monti del Friuli, della Corsica, di Montefalcone, dell'Istria, del Triestino. Mag. Giu.*

868. **E. latifólius** *Scop., l. c. I, 165.* Frutice od arboscello con rami *cilindrici quasi compressi, lisci:* fg. opposte, bislungo-ellittiche, seghettate, glabre: pt. ovali o quasi tondi: cassule con 5-4 *lobi, alato-angolosi.* ♄. *Boschi, dalla reg. camp. alla mont., nel settentrione e nel centro della Penisola: piuttosto rara. Mag. Giu.*

GEN. 153. — ÍLEX *L.*

(Dal celtico *ec,* punta, per le fg. spinose?).

869. **Ilex aquifólium.** *L., sp. 125.* Frutice od arboscello sempreverde: fg. alterne, coriacee, ovali od ellittiche, con margine ondulato ed irregolarmente dentato-spinoso od inerme: fi. in corimbi ascellari o solitari: drupa globosa, rossa. ♄. *Boschi, dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola e nelle grandi isole. Mag. Giu.* Volg. *Agrifolio.*

GEN. 154. — RHÁMNUS *Juss.*

(Da ῥάμνος, frutice spinoso).

§ Fiori per lo più dioici e tetrameri.

870. **Rhámnus Alatérnus** *L., sp. 193.* Frutice od arboscello: fg. alterne, *coriacee, persistenti,* ellittiche od ovali, lucide di sopra e minutamente seghettate nel margine: fi. dioici, verdastri: divisioni del calice più corte del tubo: fr. globoso, rosso, ed alla fine nero. ♄. *Rupi e luoghi selvatici della costa occidentale, del centro e del mezzodì della Penisola, nonchè delle isole e dell'Istria. Gen. Apr.* Volg. *Alaterno, Ilatro.*

β. *parvifólius:* fg. più piccole.

871. **R. persicifólius** *Moris, elench. II, 2.* Frutice con rami alla fine quasi spinosi: fg. alterne, caduche, *bislungo-lanceolate,* crenato-se-

ghettate, con denti glandolosi, pelosette di sotto: drupa globoso-ovata, con 4 sm. ♄. *In Sardegna nei luoghi selvatici e nelle siepi del mezzodì dell'isola.*

872. **R. cathárticus** *L., sp. 193.* Frutice od arboscello: fg. alterne o quasi opposte, caduche, ovali od ovali-rotonde, crenulato-seghettate, con nervi laterali curvi: stipole molto più corte del picciolo: fi. piccoli in fascetti: *denti del calice uguali al tubo*, reflessi: fr. sferico, nero: sm. con *solco dorsale chiuso.* ♄. *Luoghi selvatici della Penisola, ove è comune al settentrione, ma rara nel centro ed al mezzodì, ed in Sicilia. Apr. Giu.* Volg. *Spincervino, Spino-merlo.*

873. **R. saxátilis** *L., sp. ed. II. 1671.* Frutice con fg. alterne o quasi opposte, ovali od ellittiche, brevemente acuminate, minutamente seghettate: *stipole uguali al picciolo:* calice a *divisioni più lunghe del tubo:* fr. neri, lucenti, sostenuti dalla base del calice piano-convessa: sm. con *solco dorsale aperto.* ♄. *Luoghi rocciosi dei poggi e dei monti nel settentrione della Penisola: non comune. Mag. Giu.*

874. **R. infectória** *L., mant. 49.* Frutice con fg. ellittiche o quasi rotonde, seghettate, con nervature assai sporgenti: stipole più corte del picciolo: lacinie del calice ovato-lanceolate; drupa sostenuta dalla *base del calice piana:* sm. con *solco dorsale chiuso.* ♄. *Luoghi sassosi, dal mare alla reg. subm., nella Penisola ed in Istria. Mag. Giu.* Volg. *Grana d'Avignone.*

875. **R. oleóides** *L., sp. ed. II, 279.* Frutice sempreverde (5-8 d.): fg. alterne o in fascetti, coriacee, bislunghe od obovate, *intiere* nel margine: denti del calice lanceolati, *più lunghi del tubo:* pt. molto più corti del calice: fr. obovato, verde-giallastro alla maturità. ♄. *Colli calcarei della Sardegna, della Sicilia e di alcune piccole isole. Apr. Mag.*

876. **R. púmila** *Turr. in Gior. d'It. ann. 1765, I. 120.* Frutice prostrato (1-2 d.): fg. alterne, caduche, ellittiche, un poco seghettate od intiere, con circa *6 nervature* secondarie *arcuate* per ciascun lato: divisioni del calice più lunghe del tubo: stilo trifido: drupa nera. ♄. *Fessure delle rupi della reg. mont. ed alp. nelle Alpi e negli Appennini. Mag. Lug.*

877. **R. alpína** *L., sp. 193.* Frutice con fg. alterne, caduche, ovali od ovali-rotonde, minutamente seghettate, con 12-15 nervature secondarie per ciascun lato: stipole lunghe, lineari, frangiate: sp. triangolari-acuti, lunghi quanto il tubo: stilo trifido: drupa obovato-globosa, nera. ♄. *Luoghi selvatici e rupi della reg. mont. nella Penisola, in Corsica e Sardegna: non comune. Mag. Giu.*

§§ Fiori ermafroditi, pentameri.

878. **R. rupéstris** *Scop., fl. carn. I, 164.* Frutice od arboscello: fg. alterne, caduche, ovali, od ovali quasi tonde, *crenato-seghettate*, con *margine* stretto *cartilagineo:* nervature con peluria ferruginosa, le secondarie circa 7 da ciascun lato: drupa quasi globosa. ♄. *Luoghi rocciosi dei monti del Friuli e dell'Istria. Mag. Lug.*

879. **R. Frángula** *L., sp., 193.* Frutice od arboscello: fg. alterne, caduche, ellittiche, acuminate, *affatto intiere:* stipole lesiniformi: fi. ermafroditi, pentandri: stimma a capolino: drupa globosa, rossa e poi nera. ♄. *Nei boschi, dalla reg. mar. alla mont., in tutta la Penisola, ma più comune al settentrione. Apr. Giu.*

GEN. 155. — ZÍZYPHUS *Juss.*

(Da *zizuf*, nome arabo della p.).

880. **Zízyphus satíva** *Gaert., fr. I, 202.* Frutice od albero con fg. alterne bislungo-ovate, *crenato-seghettate*, trinervie: stipole spinose: fi. 3-6, in cime ascellari, piccoli: *drupa ellissoidica*, rossastra, con nocciolo bislungo. ♄. *Luoghi sassosi e siepi della reg. mar. e camp., nella Penisola ed in Sicilia: probabilmente inselvatichita. Lug. Comunemente coltivata pei suoi fr.* Volg. *Zizzolo o Giuggiolo.*

881. **Z. Lótus** *Desf., fl. atl. I, 200.* Frutice: fg. alterne, quasi coriacee, piccole, ovali o quasi tonde, *poco crenate*, con 3-5 nervature: stipole spinose, l'una diritta e l'altra curva: *drupa globosa*, gialliccia, grossa quasi quanto una nocciola. ♄. *Luoghi sassosi presso al mare in Sicilia. Giu. Lug.* Questo è il vero loto dei lotofagi d'Omero.

GEN. 156. — PALIÚRUS *Juss.*

(Da παλλειν, promuovere, ed οὖρον, orina).

882. **Paliúrus austrális** *Gaert., fr. I, 203.* Frutice od arboscello: fg. alterne, distiche, caduche, obliquamente ovali, a tre nervature sporgenti: fi. in piccoli racemi composti, ascellari: fr. secco a forma di disco, rigonfio nel mezzo. *Siepi e boschi della reg. mar. e camp., nella Penisola ed all'Elba. Mag. Giu.* Volg. *Marruca, Soldino.*

GEN. 157. — VÍTIS *L.*

(Da βία, forza, o da βίος, vita).

883. **Vítis vinífera** *L., sp. 202.* P. legnosa, scandente: fg. alterne, picciolate, cuoriformi-rotonde, palmate, con 3-5 lobi inegualmente dentati: fi. piccoli in pannocchie opposte alle fg. ♄. *Nei boschi o talora nelle arene e scogliere marittime, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Vite.*

ORD. XXVIII. — SAPINDÁCEAE.

Alberi raramente suffrutici. Foglie alterne od opposte, composte o semplici. Infiorescenza varia. Fiori spesso poligamo-dioici, regolari od irregolari. Sepali 4-5, spesso disuguali, embriciati. Petali 3-5 o 0, uguali o disuguali, embriciati. Stami 7-8, raramente 5-10, rarissimamente più, inseriti dentro al disco, con filamenti spesso allungati ed antere bislunghe basifisse o versatili, deiscenti per fessure. Ovario lobato, spesso triloculare o con 1-4 caselle. Stilo terminale, semplice o diviso. Stimma semplice. Ovuli 1-2 amfitropi od anatropi, ascendenti, raramente rovesciati: rafe ventrale e micropilo infero. Frutto, cassula, drupa o bacca, raramente composto di 2-3 samare. Semi globosi o compressi, per lo più senza albume, con embrione piegato od avvolto a spira. Cotiledoni piano-convessi, radichetta

inferiore. — DISTR. Principalmente nelle regioni tropicali; più rare nelle temperate: gen. 73, sp. 700. — AFF. Con alcune Ramnacee. — PROP. Alcune contengono principii astringenti od amari, altre zucchero.

Fiori ermafroditi: calice a 5 divisioni: corolla a 5 pt.: stami 8, con filamenti lesiniformi . . . . . *Acer.*
Fiori ermafroditi: calice a 5 divisioni: corolla a 5 pt. bianchi: st. 5: fr. bitrilobo, vescicoso . . . . . *Staphylea.*

GEN. 158. — ÁCER *L.*

(Da *acer*, aspro, duro).

884. **Acer platanoídes** *L., sp. 1055.* Albero con fg. opposte, quasi cuoriformi-rotonde, *palmate a 5 lobi, sinuato-dentate con 3-5 denti* acuminati: fi. in *racemi* corimbiformi *eretti* peduncolati: fr. compressi, con ale divaricate grandi non ristrette alla base. ♄. *Boschi della reg. mont.: rara. Apr. Mag.* Volg. *Acero-riccio, Platanaria.*

β. *Lobélii (Ten.):* fg. meno larghe con lobi intieri: calice peloso: fi. e frutti più piccoli. *Nel Napoletano.*

885. **A. Pséudo-plátanus** *L., sp. 1054.* Albero con fg. c. s., a lobi disuguali acuminati, irregolarmente ed ottusamente seghettati, *biancastre* di sotto: fi. in racemi allungati *pendenti*, peduncolati: fr. convessi, con ale divergenti, ristrette alla base. ♄. *Boschi della reg. mont. e talora della subm. nelle Alpi, negli Appennini ed in Sicilia. Apr. Giu.* Volg. *Acero-fico, Loppone.*

β. *villósum (Presl.):* racemi più corti, spesso quasi eretti: fr. pelosi: fg. con peli rossastri nelle ascelle delle nervature. *Calabria e Sicilia.*

886. **A. Ópulus** *Mill., in Ait. Kew.* Albero con fg. c. s., a 5 lobi corti rotondati ottusi o quasi acuti, crenato-dentati, *biancastri* di sotto: fi. in racemi corimbiformi: fr. molto convessi, con ale divergenti bislunghe. ♄. *Boschi della reg. sub. e mont., al centro, al mezzodì della Penisola ed in Sicilia: piuttosto rara. Apr. Mag.* Volg. *Lóppo.*

β. *obtusátum (W. et K.):* fg. tomentose di sotto e pedicelli pelosi. *Più comune della specie.*

887. **A. campéstre** *L. sp. 1055.* Albero con fg. c. s., a 5 *lobi* ottusi o quasi acuti, i medii con 2-3 lobetti od *interi:* fi. in *racemo* corimbiforme, *eretto e sessile:* filamenti glabri: fr. rotondi, compressi, con ale orizzontalmente patenti. ♄. *Boschi e siepi della reg. subm. e mont., e talora più in basso, nel settentrione e nel centro della Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Apr. Mag.* Volg. *Acero, Chioppo, Loppo, Testucchio.*

888. **A. monspessulánum** *L. sp. 1056.* Arboscello od albero a fg. opposte, piccole, *con 3 lobi* ovali quasi uguali, intieri o raramente dentato-seghettati: fi. pochi in racemo corimbiforme sessile: fr. rigonfi a gobbi sui lati, con *ale ristrette* alla base e *quasi parallele.* ♄. *Luoghi selvatici della reg. camp. e talora più in basso nella Penisola e nelle isole maggiori. Apr. Mag.*

β. fg. più grandi con 3-5 nervi e lobi quasi acuti od acuti. *M. Catria.*

GEN. 159. — STAPHÝLEA *L.*

(Da σταφυλη, racemo, per l'infiorazione).

889. **Staphýlea pinnáta** *L., sp. 270.* Arbusto: fg. opposte, dispari-pennate, con 2-3 paia di ff. ovali-lanceolate, acuminate, minutamente seghettate: fi. bianchi in racemo terminale: cassula biloba, gonfia a guisa di vescica. ♄. *Rupi e luoghi selvatici della reg. subm. e mont. in gran parte della Penisola. Mag. Giu.* Volg. *Lacrime di Giobbe, Naso-mozzo.*

Appartiene pure a questa famiglia l'*Aesculus Hippocastanum* L., detto *Castagno d'India*, che frequentemente si coltiva nei giardini, nei parchi e lungo i viali.

ORD. XXIX. — LEGUMINÓSAE.

Erbe, frutici od alberi. Foglie alterne composte, raramente semplici, con stipole. Infiorazione variabile. Fiori per lo più irregolari. Calice gamosepalo, spesso bilabiato. Disco applicato alla faccia interna della base del calice. Petali 5, di rado 0, disuguali, il sup. *(vessillo)* grande, spesso reflesso, esterno nella gemma, 2 laterali paralleli *(ale)*, talora aderenti ai due inferiori e più interni *(carena)*, che sono liberi o connessi pel loro margine inferiore. Stami 10, perigini, monoadalfi o i 9 inferiori connessi ed il superiore libero, talora tutti liberi. Antere per lo più versatili. Ovario ad una sola casella, incluso nel tubo staminale. Stilo incurvo con stigma obliquo o terminale. Ovuli 2 o più, aderenti all'angolo interno in 1-2 serie, compulitropi od anatropi. Frutto secco, legume deiscente od indeiscente, talora con setti nell'interno. Semi con guscio coriaceo. Albume 0: embrione incurvo. — DISTR. Principalmente nelle regioni sett. temperate, ma pure sparse in tutto il mondo; più scarse nella Nuova Zelanda: gen. 399, sp. 6500. — AFF. con le Rosacee. — PROP. Molto numerose.

I. **Podalirieae.** — Frutici: fg. spesso trifogliate: st. liberi: legume senza articolazioni.

Vessillo più corto delle ali: pt. carenali liberi: legume lineare, largo, compresso, con setti cellulosi . . . . . *Anagyris.*

II. **Genisteae.** — Frutici: fg. semplici o digitate: ff. intere: st. monoadelfi: legume bivalve.

Calice profondamente bilabiato, giallo: legume ovale, rigonfio, appena più lungo del calice: frutice spinosissimo . . . . . *Ulex.*

Calice persistente, tubuloso, a 5 denti, alla fine rigonfio: pt. stretti: legume allungato: frutice spinosissimo . . . . . *Erinacea.*

Calice tubuloso, conico, breve, circoncidentesi al mezzo del tubo nello sbocciamento: legume con sutura sup. ingrossata od alata: frutici spinosi, con fg. trifogliate . . . . . *Calycotome.*

Calice persistente, fesso di sopra, unilabiato, spatiforme, con denti brevissimi: carena incurvo-acuminata: rami giunchiformi: fg. scarse, ad 1 ff. *Spartium.*

Calice campanulato, bilabiato, con labbro sup. profondamente diviso in 2 lobi: vessillo bislungo, diritto: pt. inf. con unghia spesso unita al tubo degli st.: carena bislunga, ottusa, diritta: stimma obliquo . . . . . *Genista.*

Calice a labbra divaricate, il sup. troncato o bidentato: carena curvata, sporgente: stimma obliquo: fg. per lo più 3-fogliate . . . . . *Cytisus.*

Calice con labbro sup. diviso fino alla base in 2 lobi, l'inf. tridentato: denti molto più lunghi del tubo: vessillo patente: carena curvato-ascendente: stimma obliquo . . . . . *Argyrolobium.*

Calice a 2 labbri sporgenti, il sup. diviso fino alla base in 2 lobi, l'inf. triden-

tato: stendardo patente: carena curvato-ascendente: legume tubercoloso-glandoloso . . . . . *Adenocarpus.*

Calice diviso in 2 labbra discoste: ale spesso connate nell'apice: carena rostrata: legume coriaceo, un po' contratto fra i sm.: fg. digitate . . *Lupinus.*

III. **Trifólieae.** — Per lo più erbe: fg. trifogliate, con vene generalmente terminate in denti: st. sup. per lo più libero: legume uniloculare.

Calice a divisioni profonde, aperto nel fr.: carena con rostro lesiniforme: st. monoadelfi: legume rigonfio con pochi sm. . . . . *Ononis.*

Racemi corti: corolla caduca: carena ottusa: ali libere al davanti: filamenti non dilatati: legume molto più lungo del calice, incurvo, compresso-lineare. *Trigonella.*

Racemi corti: corolla caduca: carena ottusa: ali libere al davanti: filamenti non dilatati: legume sporgente, indeiscente, curvato a spira o reniforme. *Medicago.*

Racemi lunghi: corolla caduca: carena ottusa: filamenti non dilatati: legume sporgente, indeiscente, globoso, ovoide o bislungo . . . . . *Melilotus.*

Fi. in capolini o in spighe dense: corolla persistente: ale libere al davanti: filamenti debolmente rigonfi in alto: legume ovale o bislungo, incluso nel calice o poco sporgente . . . . . *Trifolium.*

IV. **Lóteae.** — Per lo più erbe: fg. ternate o pennate, con 5 o più ff. intere: st. sup. libero o no: filamenti alterni, spesso dilatati: legume bivalve.

Calice tubuloso, spesso rigonfio, a 5 denti: st. sup. raramente libero: legume incluso nel calice, ovoide o bislungo . . . . . *Anthyllis*

Calice profondamente 5-fido: st. sup. libero: legume piano-compresso, curvato, reniforme, indeiscente. . . . . *Hymenocarpus.*

Lobi del calice più lunghi del tubo: corolla caduca: ale saldate al davanti: carena ottusa: st. sup. liberi, i più lunghi bruscamente dilatati in alto: legume rigonfio, ovoide o bislungo, bivalve. . . . . *Dorycnium.*

Lobi del calice spesso più lunghi del tubo: corolla caduca: carena rostrata: st. sup. libero: stilo attenuato in alto: legume bislungo, cilindrico . . *Lotus.*

V. **Galegéae.** — Erbe o frutici, raramente alberi: fg. pennate, raramente ternate: st. sup. libero: legume bivalve, o piccolo indeiscente, o rigonfio.

Calice campanulato, 5-fido: stimma in capolino: legume sessile, incluso, monospermo, indeiscente: sm. aderente al pericarpio . . . . . *Psoralea.*

Calice bilabiato: pt. angusti: carena acuta: stimma ottuso, obliquo: caselle delle antere confluenti in alto: legume sessile, sporgente, bivalve, glandoloso od aculeato. . . . . *Glycyrrhiza.*

Calice campanulato, a 5 denti lesiniformi: carena quasi acuta: stimma in capolino: legume sessile, sporgente, lineare, bivalve, obliquamente striato sulle faccie. . . . . *Galega.*

Calice quasi bilabiato: carena acuta: stimma terminale: legume stipitato, sporgente, con sutura sup. alata: fg. imparipennate . . . . . *Robinia.*

Calice campanulato: carena troncata nell'apice: stilo barbato: stimma situato al di sotto dell'apice fra la barba: legume rigonfio, vescicoso . . . *Colutea.*

Calice a 5 divisioni: carena apicata: legume con 1-2 caselle divise da introflessione della sutura sup. . . . . *Oxytropis.*

Calice c. s.: carena ottusa: legume con 1-2 caselle separate da introflessione della sutura inf. . . . . *Astragalus.*

Calice c. s.: carena ottusa: legume a 2 caselle complete: tramezzo strettissimo: valve compresse lateralmente e dentate nel dorso . . . . . *Biserrula.*

VI. **Hedysáreae.** — Erbe, suffrutici o frutici: fg. imparipennate, raramente semplici: st. diadelfi: legume diviso in articoli trasversali monospermi.

Carena rostrata: legume cilindrico, incurvo, vermiforme, con 8-12 coste longitudinali: fg. semplici . . . . . *Scorpiurus.*

Carena acuminato-rostrata: legume cilindrico, quasi diritto, con 2, 4, 6 angoli: articoli bislunghi o lineari. . . . . *Coronilla.*

Carena rotondata in alto: legume articolato, stretto, allungato, compresso, diritto od arcuato, reticolato-venoso nelle faccie: fi. piccoli . . . *Ornithopus.*

Carena rostrata: legume piano-compresso, scavato nel margine interno da insenature corrispondenti ai sm. . . . . *Hippocrepis.*

Carena rostrata: legume compresso, lateralmente ingrossato nei margini, e solcato nell'orlo sup. . . . . *Bonaveria.*

Carena troncata obliquamente: legumi a più articoli discoidali separantisi alla maturità . . . . . *Hedysarum.*

Carena troncata obliquamente: legume ad 1 solo articolo reticolato-alveolato, spesso aculeato . . . . . *Onobrychis.*

VII. **Viciéae.** — Erbe umili o scandenti: fg. spesso paripennate, terminate in cirro: st. sup. libero: legume bivalve.

Ale libere: stilo filiforme, imberbe: legume ovoide, rigonfio, apiculato. *Cicer.*

Stimma inginocchiato alla base, piegato pel lungo e compresso lateralmente in alto: ovuli molti . . . . . *Pisum.*

Stilo compresso d'alto in basso e slargato nell'apice, pubescente nella faccia sup.: ovuli molti . . . . . *Lathyrus.*

Ale aderenti alla carena: guaina degli st. con margine obliquo: stilo filiforme o compresso in alto, barbato nell'apice di sopra o tutto all'intorno . . . *Vicia.*

VIII. **Phaseóleae.** — Erbe volubili o prostrate, con fg. pennate o trifogliate a ff. intere o lobate: fi. in racemi ascellari o in fascetti: st. diadelfi o quasi monoadelfi: legume bivalve.

Vessillo rotondo: st. vessillare libero: carena angusta, con rostro incurvo od avvolto: f. volubile . . . . . *Apios.*

Vessillo c. s.: st. vessillare c. s.: stilo barbato in alto, avvolto a spira insieme alla carena ed agli st.: f. volubile. . . . . *Phaseolus.*

IX. **Cassiéae.** — Fg. pennate: sp. 5: pt. 5 o 0: st. 2-10: sm. con albume.

Fi. poligami: pt. 0: st. 5 . . . . . *Ceratonia.*

X. **Bauhinieae.** — Fg. semplici, intere, bilobe o raramente bifogliate: calice 5-dentato o 5-lobo: pt. 5: st. liberi: sm. con albume.

Fg. intere: vessillo interno: legume piano, con margine sup. strettamente alato. *Cercis.*

GEN. 160. — ANÁGYRIS *L.*

(Da ἀνὰ, in alto, e γυρος, curvo).

890. **Anágyris foétida** *L., sp. 374.* Arboscello o frutice: fg. ternate, brevemente picciolate, a ff. lanceolate o bislungo-lanceolate: fi. di color giallo verdastro, con vessillo fornito di larga macchia color fegato di fuori e macchioline nere di dentro: legume bislungo, irregolarmente contratto. ♄. *Nelle selve della reg. marem., nella Penisola e nelle isole. Dec. Feb.* Volg. *Anagiride, Fascolaria, Zoiero.*

β. *neapolitána (Ten.):* calice verdeggiante, con denti più lunghi, gl'inferiori espansi: vessillo senza macchia, più espanso: legumi con 1-3 sm. giallo-pallidi. *Colli marittimi del Napoletano ed in Sicilia.*

GEN. 161. — ÚLEX *L.*

(Etimologia dubbiosa).

891. **Úlex europaéus** *L., sp. 741.* F. eretti solcati, spinosissimi: fg. lineari, spinose, aventi nell'ascella un corto ramo spinoso: fi. solitarii o a coppie, ascellari, gialli: calice bilabiato peloso, a denti quasi nulli: sm. olivastri, smarginati all'ombilico. ♄. *Nei luoghi sterili dal mare alla regione mont., nella Penisola.* Volg. *Ginestrone, Nepa, Striggia, Sardicci, Spalatrone.*

b. ligústicus (De Not.): p. superiormente irsuta. *Nella Liguria orientale.*

GEN. 162. — ERINÁCEA *Boiss.*

(Da *erinaceus*, riccio, perchè p. spinosa).

892. **Erinácea púngens** *Bois., voy. 416.* F. cespuglioso, spinoso (1-2 d.): fg. ad 1 sola ff. lineare, vellutato-sericea, caducissima: stipole 0: fi. azzurro-

porporini, solitari o 2-3 nelle ascelle sup.: calice a tubo ovale: vessillo bislungo: legumi (20mm/5), scuro alla maturità: sm. ovali, compressi, olivastri, lucenti. ♄. *In Corsica. Mag.*

GEN. 163. — CALYCÓTOME *Link.*

(Da καλυξ, calice, e τομη, taglio).

893. **Calycótome spinósa** *Link, en. alt. h. ber. II., 225.* Frutice ramoso, con rami spinosi (10-15 d.): fg. ternate con ff. obovate: fi. laterali solitarii od in fascetti di 2-3: peduncoli con *brattea trifida o tripartita* nell'apice: legume glabro ad orlo sup. con due *ale diritte.* ♄. *Poggi prossimi al mare nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

β. *infésta:* fg. sericee di sotto, legumi sericeo-argentini. *Colli aridi, a S. Cristina in Calabria ed in Sicilia ad Ustica, Alicuri, Saline, Stromboli, ecc.*

894. **C. villósa** *Link., l. c.* Frutice, con f. biancastro, tomentoso, ramoso, spinoso: fg. c. s.: fi. laterali in fascetti: pedicello con una *brattea rotonda* nell'apice: calice vellutato-sericeo: legume irsuto, con orlo sup. slargato in due *ale ondulate* e l'inf. strettamente alato. ♄. *Poggi prossimi al mare nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Gen. Mag.*

GEN. 164. — SPÁRTIUM *L.*

(Da σπαρτον, corda, fune).

895. **Spártium júnceum** *L., sp. 708.* Frutice ed arboscello: rami giunchiformi: fg. poche, lanceolate: fi. grandi, gialli, odorosi, in racemi terminali: calice ad un solo labbro: legume (7-8 c.) compresso: sm. ovali giallastri. *Nei boschi e scopeti, dal mare fino alla reg. mont., principalmente nell'Italia media ed inf. e nelle Isole. Mag. Lug.* Volg. *Ginestra, Maggio.*

GEN. 165. — GENÍSTA *L.*

(Da *genu*, ginocchio, pei f. pieghevoli).

§ Rami giunchiformi, raramente spinosi.

896. **Genísta radiáta** *Scop., carn. n. 871.* F. eretto, ramosissimo, striato (1-4 d.): fg. opposte, *trifogliate*, con picciolo persistente e ff. *lineari* acute caducissime, un po' sericee: fi. gialli, in *capolini terminali:* pedicelli molto più corti del tubo del calice: legume piccolo, peloso, con apice incurvo, eretto a cornetto. ♄. *Nella reg. scoperta subalp. ed alp., nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.* Spartium *L.*

897. **G. ephedróides** *DC., mem. leg., 210.* F. eretto, ramosissimo (5-10 d.), con rami giunchiformi, sottili, striati: fg. trifogliate con ff. lanceolato-lineari, le sup. semplici: fi. in *racemi terminali, radi:* vessillo accorciato: legumi romboidali, piccoli, con rostro incurvo e pelosi. ♄. *Luoghi sassosi marittimi, in Sicilia, Sardegna e Corsica. Apr. Giu.*

898. **G. aspalatóides** *Lam., dict. II, 620.* F. eretto, sparsamente ramoso (5-8 d.), con *rami spinescenti* nell'apice: fg. inf. ternate, le altre sem-

plici, a lamine lineari strette: fi. laterali o terminali, solitarii o in fascetti: calice e labbra quasi uguali: vessillo *pubescente:* legume bislungo, *pubescente.* ♄. *Colli e monti in Corsica, Sardegna e Sicilia. Mag. Giu.*

β. *confértior Moris:* p. più umile: rami più addensati. *Poggi delle reg. mar. nella Liguria, alla Nuda di Ponzano in Toscana ed all'Elba.*

899. **G. cinérea** *DC., fl. fr. IV, 94.* F. eretto, ramosissimo, striato (4-8 d.): fg. *semplici*, lanceolate, strette, acute: fi. numerosissimi, laterali, solitari od in fascetti, pedicelli corti, = al tubo del calice, con 2 bratteole al di sotto del mezzo: vessillo con *peli appressati:* legumi *sericei:* sm. ovoidi, olivastri, lucenti. ♄. *Nelle Alpi Marittime, a Mentone, Nizza, ecc. Mag. Giu.*

900. **G. aetnénsis** *DC., pr. II, 150.* Arboscello con rami lunghi, sottili, giunchiformi, striati, forniti da giovani di poche fg. brevissime, strette, lineari semplici, sericee: fi. alterni, in racemi terminali, *lunghi, lassi:* legumi ovato-romboidali, compressi, con 2-6 sm. ♄. *Luoghi aridi aprici, nell'Etna, a Malta, in Sardegna. Giu. Lug.*

901. **G. monospérma** *Lam., dict. II, 616.* Frutice (1-2 m.) con rami giunchiformi, striati, pubescenti: fg. lineari strette, semplici, sericee, caducissime: fi. *bianchi* in racemi laterali: calice caduco: vessillo romboidale bislungo: ale falcate: legumi ovali *carnosi*, alla fine rugosi. ♄. *Nelle arene marittime, in Sicilia, da Alicata a Spaccaforno e Mazzara. Apr. Mag.* Retama Gussonii *Webb.*

§§ Rami spinosi, non giunchiformi.

902. **G. Morísii** *Coll. herb. ped. II, 65.* F. ramoso, spinoso, con spine lunghette, spesso ramose: fg. quasi sessili, ternate, a lamine *piccole lanceolate anguste acute*, le sup. semplici: fi. solitarii, alterni, racemosi: corolla glabra: legumi *lineari* pelosi. ♄. *Nei pascoli in Sardegna a Sulcis, S. Antioco, Siliqua, Samassi. Apr. Giu.*

903. **G. Cupánii** *Guss., cat. in bocc. 1821, 77.* F. cespuglioso con rami spinosi striati (2-6 d.): fg. quasi sessili, ternate, a ff. lanceolato-lineari: spine ascellari, *per lo più semplici:* peduncoli *ascellari*, uniflori, racemosi: carena lunga il doppio del vessillo: legumi *ovali*, pelosi, monospermi. ♄. *Luoghi aridi dei monti in Sicilia, alle Madonie, al M. del Ferro, ai Pomieri. Giu. Lug.*

904. **G. aristáta** *Presl., del. prag., 34.* F. prostrato-diffusi (2-5 d.): fg. semplici, lineari-lanceolate, pelose: spine ascellari, *gracili, palmate, tri-quinquepartite, inermi*: fi. in *racemi terminali*: carena lunga il doppio del vessillo: legumi romboidali, pelosi, monospermi. ♄. *Alle Madonie in Sicilia. Mag. Giu.*

905. **G. sylvéstris** *Scop., carn. II, 53.* F. ascendente, ramoso (1-3 d.): spine composte, erette, *sottili, innocue*, la terminale più lunga: fg. *lanceolato-lineari strettissime:* fi. in racemi terminali allungati a forma di spiga: legumi romboidali con rostro incurvo, monospermi. ♄. *Nel Friuli, a Lippizza presso Trieste, ecc. Mag. Giu.*

906. **G. dalmática** *Bart., beit. II, 74.* F. ascendente ramoso: spine *grossette*, rigide, *divaricato-patenti*, poco ramose o trifide, *tetragone:* fg. lanceolato-lineari strettissime: fi. pochi, quasi sessili, in racemi terminali:

legumi romboidali, pelosi. ♄. *Nel Gargano. Mag. Giug.* G. Michelii *Spach.*

907. **G. córsica** *DC., fl. fr. V, 548.* F. eretto, ramosissimo, *spinosissimo* (2-6 d.): spine *brevi, patentissime*, semplici o ramose: fg. quasi sessili, ternate, lanceolate od obovate, con 2 stipolette spinosiformii nell'apice del picciolo: fi. *solitarii, ascellari: vessillo = alla carena:* legume glabro, lineare o bislungo: sm. ovoidi neri. ♄. *Luoghi sassosi marittimi in Corsica e Sardegna.*

908. **G. Scórpius** *DC. fl. fr. IV, 498.* F. eretto ramosissimo (1-2 m.): con spine ramose, grosse: fg. semplici, poche, lanceolate, con 2 stipolette c. s.: fi. numerosi in fascetti ascellari: labbra del calice quasi uguali: vessillo glabro, *un po' più lungo della carena:* legume c. s.: sm. olivastri. ♄. *Luoghi sterili in Corsica.*

909. **G. hispánica** *L., sp. 711.* F. *irsuto in alto* (1-2 d.): spine gracili, *ramose*, angolose: fg. semplici, lanceolate, strette, acute: fi. in *capolini terminali:* labbri del calice molto disuguali: vessillo = alla carena: legume ovato-romboidale, con punta volta in alto. ♄. *Colli presso Nizza, sopra Mentone, ecc. Mag. Lug.*

910. **G. germánica** *L., sp. 710.* F. ramosissimo (3-6 d.): rami fogliosi, *irsuti:* spine patenti, semplici o pennato-partite: fg. grandette, semplici, lanceolate od ovate: fi. in racemi terminali: calice a labbri quasi uguali: vessillo *pubescente, molto più corto della carena:* legumi irsuti romboidali, con apice eretto. ♄. *Comune nei boschi dal piano fino alla reg. mont., nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.* Volg. *Scardicci.*

911. **G. ánglica** *L., sp. 719.* F. eretto, ramosissimo (4-10 d.), con spine patenti, semplici o raramente tripartite: fg. *piccole*, ovate, le sup. lanceolate: fi. ascellari, racemosi: calice a labbra disuguali: vessillo glabro, *più corto della carena:* legume quasi *cilindrico*, rigonfio, curvato alla base. ♄. *Nel Pecoraro ed in Aspromonte in Calabria. Mag.*

§§§ Rami non giunchiformi, inermi.

912. **G. sagittális** *L., sp. 710.* F. con rami eretti od ascendenti, *alati* (1-2 d.): fg. ovali o lanceolate: fi. in racemi terminali densi: calice vellutato-sericeo: legume bislungo, con estremità arrotondata ed apiculata. ♄. *Luoghi montuosi della Penisola. Mag. Giu.*

913. **G. serícea** *Wulf. in Jacq., coll. II, 167.* P. peloso-sericea: f. umile, ramosissimo, inerme: fg. lanceolate-lineari, a ff. glabre di sopra, peloso-sericee di sotto: fi. in racemi terminali *poveri: calice irsuto: vessillo e carena con peluria sericea:* legumi irsuti, con rostro diritto. ♄. *Nel Bassanese ai Colalti, presso Trieste, al Carso, ecc. Giu. Lug.*

914. **G. trianguláris** *W., sp. III, 939 (1800).* F. eretto, inferiormente cilindrico, superiormente angoloso (3-6 d.): rami giovani acutamente trigoni: fg. lanceolate, glabre, con margine *cartilagineo:* fi. in racemi fogliosi: corolla affatto glabra: legumi lineari, glabri. ♄. *Nei colli della reg. camp., in Liguria, nell'Italia media e nel Napoletano. Apr. Mag.* G. Scariosa *Viv.*

915. **G. anxántica** *Ten. prod. XLI.* F. diffusi, a rami angolosi (3-6 d.): fg. ovato-ellittiche, quasi *coriacee, venose*, verdi scure: fi. in racemi terminali fogliosi: calice a labbra profondamente laciniate: corolla 2-3 volte

più lunga del calice: legumi lineari stretti, glabri, con 8-10. sm. ♄. *Nella valle dell'Anxanto nel Principato ultra. Giu.*

916. **G. tinctória** *L., sp. 710.* F. ascendente ed eretto, striato (4-10 d.): fg. ovato-bislunghe o lanceolato-acute, *pubescenti nel margine:* fi. solitari, ascellari racemosi: pedicelli uguali al tubo del calice e con 2 bratteole all'apice: calice a labbra quasi uguali: corolla glabra: legumi lineari *glabri:* sm. compressi, olivastri, opachi. ♄. *Comune dal mare, fino alla reg. mont., nella Penisola. Giu. Sett.* Volg. *Baccellina, Braglia, Cerretta, Ginestreila.* G. humilis *Ten.*

β. *ováta (W. et K.):* p. pelosa in alto e nei legumi: fg. ovate larghe o bislunghe. *Con la specie.*

γ. *mántica (Poll.):* fg. lineari-lanceolate pubescenti: legumi vellutato-sericei. *Nel Veronese ed in Calabria.*

δ. *virgáta (Willd.):* f. eretti, ramosi in alto. *Nell'Istria, presso Dignano, Montecchio, ecc.* G. elatior *Koch.*

917. **G. pilósa** *L., sp. 710.* F. *prostrato, radicante,* solcato (2-5 d.): fg. obovate, piccole, le sup. lanceolate, *peloso-sericee:* fi. solitarii o a fascetti ascellari, con pedicelli più lunghi del calice e senza bratteole: calice, vessillo e carena *peloso-sericei:* legume *irsuto:* sm. globoso-compressi olivastri. ♄. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti, nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

918. **G. diffúsa** *Willd., sp. III, 942.* F. prostrato, angoloso (2-4 d.): fg. lanceolate, glabre, quasi cigliate nel margine: fi. ascellari, solitarii o in fascetti, con peduncoli *lunghi 3-4 volte il calice,* fogliosi alla base: labbra del calice brevissimamente dentate: calice e corolla *glabri.* ♄. *Presso Verona al Mantico, nel Friuli, nel Triestino e nell'Italia media. Apr. Mag.*

β. *Halléri (Reyn.):* fg. pelose di sotto: peduncoli e calici irsuti. *In Toscana a M. Cerboli, ed al Gargano.* G. prostrata *Lam.*

919. **G. candícans** *L. amoen. IV, 284.* P. alta (1-3 m.): fg. trifogliate, brevemente picciolate a ff. *obovate-ottuse, pubescenti:* fi. gialli, in *fascetti terminali:* pedicelli uguali al calice e con due bratteole sotto questo: legumi pelosi, vellutati. ♄. *Luoghi selvatici dalla reg. mar. alla subm., nella Liguria, nell'Italia media ed inf. e nelle isole Apr. Mag.*

Gen. 166. — CÝTISUS *L.*

(Dal Κυτισος degli antichi).

§ Calice campanulato.

920. **Cýtisus Labúrnum** *L., sp. 739.* Arb. alto (3-6 m.): fg. lungamente picciolate, ternate, a laminette ellittiche *pallide di sotto:* fi. grandi, gialli, in grappoli laterali fogliosi alla base: legumi (5-6 c.), con sutura sup. ingrossata, carenata, ma senz'ala. ♄. *Nei boschi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola. Apr. Mag.* Volg. *Avorniello, Brendoli, Maggiociondolo, Citiso, Ciondolino.*

921. **C. alpínus** *Mill., dict. n. 2.* Arb. c. s.: fg. a ff. *verdi nelle due pagine,* affatto glabre o cigliate, acuminate: fi. grandetti: fr. con *margine sup. alato.* ♄. *Boschi della reg. sub. ed alp. dell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

922. **C. ramentáceus** *Sieb. in Flora, V. 242.* Fg. con ff. *obovate,* glabre: fi. in *racemi* ovati, eretti, *densi:* calice *tubuloso-campanulato,* con labbro sup. bipartito fino alla base e lacinie ovate ottuse: carena pubescente: legume terminato in punta. ♄. *Nell'Istria ed in Dalmazia. Mag.* C. Weldenii. *Vis.*

923. **C. aeólicus** *Guss., supp. 221.* Arb.: rami pelosi, patenti: fg. ternate, con ff. bislungo-lanceolate, *peloso-sericee da giovani:* fi. ascellari in fascetti raccolti in racemo terminale: labbro sup. del calice a 2 denti, lo inf. intiero: legumi lineari, larghi, falcati, lisci, glabri. ♄. *Rupi vulcaniche a Stromboli, Lipari, ecc. Mar. Apr.*

924. **C. nígricans** *L., sp. 739.* F. con peluria appressata (3-10 d.): fg. ternate, a ff. piccole (2 c.) obovato-lanceolate: fi. in *racemo terminale, allungato,* eretto, ricco: legume lineare, spesso falcato (2 c.), con *peluria appressata:* sm. reniformi, quasi tondi. ♄. *Dalla reg. camp. alla mont., nell'Italia sup. in Piemonte, in Lombardia, in Tirolo ecc. Giu. Lug.*

925. **C. sessilifólius** *L., sp. 739.* F. eretto, ramoso (3-10 d.): fg. ternate, *le sup. sessili,* con ff. mediana rotondo-romboidale, le laterali rotondo-obovate: fi. in racemi terminali brevi: calice *con tre bratteole* e labbro sup. intiero troncato: vessillo rostrato acuto: legume glabro (3 c./1 c.). ♄. *Comune nei boschi delle parti basse e medie dei monti, nella Penisola. Mag. Lug.* Volg. *Majella.*

926. **C. glabréscens** *Sart. degli alb. ind., 282.* F. prostrato-ascendente: fg. trifogliate, lungamente picciolate, con ff. obovate sericee di sotto: fi. laterali ascellari, a coppie: peduncoli con una bratteola nell'apice e *molto più lunghi del calice* corto e campanulato: legumi *glabri.* ♄. *Nei monti dell'Italia sup. Calbege, Corni di Canzo, ecc. Mag. Giu.* C. emerifolius *Rchb.*

927. **C. scopárius** *Link., en. II, 241.* F. con rami eretti, flessibili, solcati (6-12 d.): fg. picciolate, trifogliate, le sup. sessili semplici: fi. gialli, grandi, solitarii od a coppie, ascellari: stilo avvolto su se stesso, slargato e scanalato nell'apice: fr. nero (3-4 d.): sm. olivastri, lucenti. ♄. *Dal mare alla reg. mont. nella Penisola ed in Sicilia.* Spartium *L.* Volg. *Amarecciole, Estrici, Ginestra de' carbonaj, Ruggiuolo.*

928. **C. triflórus** *L'Herit, stirp., VI, 184.* Frutice con f. eretto ramoso (1-2 m.): fg. ternate, con ff. obovate od ellittiche, irsute: fi. ascellrari in fascetti di circa 3: calice corto, con labbro sup. bidentato: carena *rostrata,* acuta: legume lungo, irsuto (3 c. / 5^{mm}): *dal mare alla reg. subm.* ♄. *Nei boschi, in Liguria, nell'Italia media e meridionale e nelle isole. Apr. Mag.*

929. **C. Ardoíni** *Fourn., Bull. Soc. bot. fr. 1866.* Frutice prostrato, cenerino-sericeo (3-4 d.): fg. trifogliate, picciolate, a ff. piccole, *lineari-bislunghe, cenerino-sericee:* calice a tubo corto: fi. gialli, ascellari solitarii o terminali, a peduncoli lunghi 2-3 volte il calice: fr. pelosissimo. ♄. *Sopra Mentone all'Aguglia, fra 900 e 1000^{m} ed altrove nelle Alpi marittime. Apr. Mag.*

§§ Calice tubuloso, bilabiato.

930. **C. purpúreus** *Scop., carn. II, 69.* F. prostrato-ascendente (2-10 d.): fg. ternate con piccioli lunghetti e ff. obovate: fi. *porporino-rosei,* ascel-

lari, solitarii o a coppie, con peduncoli brevi: calici tubuloso-campanulati: vessillo grande, smarginato: *legumi glabri.* ♄. *Nei monti dell'Italia sup. e nel Tirolo. Apr. Mag.*

931. **C. hirsútus** *L., sp. 739.* Frutice cespuglioso, con rami prostrati od ascendenti (3-6 d.): fg. trifogliate, a ff. obovate o bislunghe, irsute: fi. grandi, ascellari, in fascetti di 2 o 3, brevemente peduncolati: calici tubulosi, lunghi, *irsuti, per peli patenti*: legumi falcati, irsuti. *Luoghi selvatici della reg. camp. e subm. nella Penisola. Mag. Giu.*

b. púmilus (D. Ntrs.): f. striscianti: fg. più piccole, con peli applicati: fi. solitari. *Col di Tenda, ecc.*

c. alpéstris (Th. et B.): fg. e calici coperti di lunghi peli molli patenti. *Reg. alp. e mont. delle Alpi marittime.*

932. **C. capitátus** *Jacq., austr. I, 22.* Frutice con f. eretto, ramoso-corimboso (4-6 d.): fg. ternate, a ff. obovate o lanceolate: fi. in *fascio terminale, ad ombrella:* calice tubuloso, lungo: legumi lunghi, irsuti (3 c./ 6^{mm}). ♄ *Nei boschi della reg. camp. nella Penisola. Mag. Giu.*

933. **C. spinéscens** *Sieber. in Spr., syst. veg. III, 225.* F. ascendente od eretto, ramosissimo, *spinoso:* fg. ternate con ff. bislungo-obovate, sericee: peduncoli uniflori, laterali: calici tubuloso-campanulati, persistenti: legumi con peluria appressata, sericea, come i rami. ♄. *Nell'Appennino di Subiaco, al Gargano, al M. S. Angelo e al M. Calvello.*

β. *ramosíssimus (Ten.):* ovario e legume glabri, cigliato-irsuti sul margine. *Nella Puglia, al M. S. Angelo di Castellamare, ecc.* C. apulus *Ten.*

Gen. 167. — ARGYROLÓBIUM *Eckl. et Zeyh.*

(Da ἄργυρος, argento, e λοβος, legume).

934. **Argirolóbium Linneánum** *Walp., linn. XIII, 508.* F. ascendenti, bruni, ramosi, con rami biancastri: fg. peloso-sericee, verdi, biancastre, ternate, con ff. ellittiche o lanceolate: fi. gialli, terminali, solitari o in fascetti di 2-3: legume lineare (3 c.), peloso-sericeo. ♄. *Nei luoghi sassosi aridi della Penisola e nelle isole: piuttosto raro. Apr. Mag.* Cytisus argenteus. *L.*

Gen. 168. — ADENOCÁRPUS *DC.*

(Da ἄδην, glandola, e καρπος, frutto).

935. **Adenocárpus parvifólius** *DC., fl. fr. V, 550.* F. alto 4-6 dec.: fg. trifogliate, a ff. obovate o bislunghe, spesso piegate pel lungo: fi. gialli, in racemi terminali: calice tubercoloso-glandoloso, a labbra molto disuguali, l'inf. a tre denti lesiniformi, il medio più lungo: legume (2-3 c.), coperto di tubercoli glandolosi. ♄. *Nell'Italia media e meridionale. Mag. Giu.*

β. *Bivónii (Presl.):* p. umile: calice glabro, poco glandoloso. *In Sicilia nell'Etna.*

γ. *commutátus (Guss.):* calici pubescenti senza glandole. *In Calabria ad Aspromonte ed in Sicilia.*

GEN. 169. — LUPÍNUS *L.*

(Da *lupus*, lupo).

936. **Lupínus álbus** *L., sp. 721.* F. eretto (3-10 d.): fg. digitate con 5-7 ff. *lanceolate:* fi. bianchi *alterni* in racemi terminali: calici senza bratteole, con labbro sup. intero, l'inf. denticolato nell'apice, legume vellutato. ④. *Presso Sarzana, nel Bolognese al Castelletto, ecc. Comunemente coltivato. Mag.* Volg. *Lupino, Canajoli.*

b. Térmis (Forsk.): calice con bratteole e labbro sup. quasi bidentato: corolla azzurra. *Nelle Alpi marittime, nel Lucchese alla Croce dei Gomitelli, in Sardegna, in Sicilia ed in Corsica.*

937. **L. Cosentíni** *Guss., prod. II, 398.* P. mollemente sericeo-pelosa: f. eretto: fg. digitate con 9-11 ff. lanceolate: fi. cerulei, in racemo terminale *verticillato* interrotto: calici con bratteole: legumi *pelosissimi:* sm. *scabri,* screziati di bianco e ceruleo. ④. *Luoghi erbosi fra le roccie vulcaniche in Sicilia. Mar. Apr.*

938. **L. hirsútus** *L., sp. 721.* P. irta di lunghi peli: f. eretto (1-2 d.), con rami patenti: fg. digitate, con 5-7 ff. lanceolate od obovate: fi. pochi, azzurri, alterni, in racemo: calici bratteolati, a labbro sup. bipartito, l'inf. trifido: legume *irsuto,* con margine sup. ondulato: sm. lenticolari, alla fine bruni screziati di fulvo. ④. *Nell'Italia media ed inf., nell'Istria e nelle isole (reg. mar. e camp.). Mag. Giu.*

β. *micránthus (Guss.):* f. più breve: racemi brevi: fi. più piccoli, con corolla quasi uguale al calice. *Nei colli aridi del mezzodì della Sicilia.*

939. **L. lúteus** *L., sp. 722.* P. sericeo-pelosa: f. ascendente od eretto (2-5 d.): fg. digitate, con circa 9 ff. lanceolate: fi. *gialli,* con carena ceruleo-purpurea nell'apice, disposti in racemo *verticillato:* labbri del calice quasi uguali, il sup. bipartito, l'inf. tridentato: legume irsuto. ④. *Alle paludi Pontine e nelle isole. Apr. Mag.*

940. **L. angustifólius** *L., sp. 721.* F. ascendente od eretto (2-5 d.): fg. digitate, con 5-9 ff. *lineari-ottuse:* fi. azzurri, alterni, in racemo: labbro sup. del calice bipartito, l'inf. più lungo, quasi intiero: sm. ovali, screziati di macchie bianche e fulve. ④. *In Liguria, nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole (reg. mar. e camp.). Mar. Mag.*

β. *linifólius (Roth.):* fg. più larghe: fi. un po' più grandi: sm. globosi. *In Sicilia.*

γ. *reticulátus (Desv.):* legume la metà più stretto: sm. occupanti i $^2/_3$ della larghezza della cavità, reticolati di nero. *Nelle Alpi marittime ed in Corsica.*

GEN. 170. — ONÓNIS *L.*

(Da ὄνος, asino).

§ Fiori gialli, peduncolati o quasi sessili.

941. **Onónis Natrix** *L., sp. 717.* P. pubescente-viscosa: f. eretto (2-5 d.): fg. ternate, a ff. ovate o bislunghe, ottuse, seghettate in alto: peduncoli 1-flori, con *resta breve:* fi. *grandi,* gialli, in racemo foglioso-

terminale: segmenti del calice attenuati nell'apice: legume sporgente: sm. *bruni*, sottilmente tubercolosi. ♃. *Luoghi sassosi e ghiaiosi, dal mare alla reg. subm., nell'Italia sup. e media. Giu.* Volg. *Erba-bacaja.*

a. condensáta Gr. et Godr.: fi. più piccoli, numerosi, più brevemente pedicellati, in racemi densi allungantisi poco alla maturità.

b. pícta (Lapey): fi. più piccoli della metà in racemi radi e corti.

c. inaequifólia Mut.: fi. in racemi radi e corti: divisioni del calice più ottuse: fg. spesso impariperinate. *In Corsica a Patrimonio.*

942. **O. ramosíssima** *Desf., atl. II, 142.* P. peloso-viscosa (2-4 d.): f. gracili, eretti, *ramosissimi*: fg. ternate, con ff. *piccole*, bislunghe, acutamente seghettate: peduncoli c. s., con resta: fi. mediocri: segmenti del calice lineari: ale *strette*: legume lungamente sporgente: sm. *biancastri*, minutamente tubercolosi. ♃. *Nella Penisola presso Sarzana e in Calabria, e nelle isole. Mar. Ag.*

b. májor: fg. ellittiche, larghe: reste raggiungenti le lacinie del calice: corolle il doppio più grandi. *In Sicilia.*

943. **O. sícula** *Guss., cat. in bocc., 78.* P. pubescente-viscosa: f. eretto, con rami patenti (1-2 d.): fg. sup. semplici, le altre ternate, con ff. *lineari-bislunghe* seghettate nell'apice: stipole quasi intiere: peduncoli ad 1 sol fi., lungamente aristati, quasi eguali alle fg.: lacinie del calice *lineari*, strette, *più lunghe della corolla*, lunghe $^1/_2$ del legume. ①. *Nei luoghi aridi calcarei in Sicilia. Apr. Mag.*

944. **O. biflóra** *Desf., atl. II, 143.* P. irto-glandolosa, viscosa: f. grosso, eretto (2-4 d.): fg. ternate, a ff. bislunghe ottuse seghettate in alto: stipole *grandi, ovate* o bislunghe, acute: peduncoli ascellari, con 1-2 fi. aristati più lunghi del picciolo: lacinie del calice *lineari strettissime*: legumi *stipitati*. ①. *Campi e colli marittimi in Sardegna ed in Sicilia. Apr. Mag.* O. geminiflora *Lag.*, O. praecox *Bianca.*

945. **O. Siéberi** *Bess. in DC. prod. II, 162.* P. pubescente-viscosa: f. eretto (2-3 d.): fg. inf. semplici, le sup. ternate o semplici, a ff. ellittico-bislunghe, seghettate in alto: stipole ovato-lanceolate: peduncoli ascellari più lunghi delle fg., con resta o senza: fi. giallo-rosei: calice con lacinie lanceolate, trinervie, *quasi uguali alla corolla ed al legume*: sm. 4-6, tubercolosi. ②. *Nella Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

946. **O. viscósa** *L., sp. 718.* P. c. s.: f. eretto (2-4 d.): fg. ovali-bislunghe, le inf. ternate: ff. media *più grande* delle laterali: peduncoli filiformi, quasi uguali alla fg., con resta *lunga*: pedicelli lunghi il doppio del calice: lacinie del calice lineari, assottigliate quasi in setola nell'apice, patenti nel fr.: corolla $^1/_3$ *più lunga del calice*: legumi lunghi il doppio del calice. ①. *Nella reg. mar. e camp., nell'Italia media ed inf., in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Giu.*

β. *breviflóra (DC.)*: corolle più brevi del calice. *In Sicilia a Lipari, ecc., ed in Sardegna.*

947. **O. ornithopodióides** *L., sp. 718.* P. c. s.: f. eretto (5-15 c.): fg. ternate, a ff. piccole: fi. piccoli, solitari nelle ascelle delle fg. sup.: pedicelli uguali al tubo del calice: segmenti del calice *filiformi*: legumi lineari

pendenti, molto più lunghi del calice, *con solchi fra i sm.* ①. *Nell'Italia media e merid. e nelle isole (reg. mar.). Apr. Mag.*

948. **O. Colúmnae** *All., ped. I, 318.* F. fruticosi alla base, eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. trifogliate, assai lungamente picciolate: ff. obovate, nervose, minutamente seghettate: fi. gialli, in racemi terminali fogliosi a forma di spiga: segmenti del calice lanceolati, terminati in setola: legume ovato-romboidale, *nero, = al calice:* sm. minutamente granulosi. ♃. *Dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

949. **O. striáta** *Gouan, ill. 47.* F. prostrato-diffusi (1 d.): fg. ternate, a ff. piccole, cuoriformi, nervose, minutamente seghettate: stipole poco più corte del picciolo: fi. mediocri, gialli, in *capolini* terminali: sp. c. s.: corolla *più lunga del calice:* sm. lisci. *A Tenda, S. Martin Lantosca, ecc., nelle Alpi marittime. Lug.*

950. **O. minutíssima** *L., sp. 717.* F. c. s.: fg. c. s., a ff. piccole, tutte sessili, seghettate, mucronate: stipole lungamente acuminate in setola *più lunga del picciolo:* fi. in capolini densi: segmenti del calice terminati in *lunga setola, più lunghi del legume.* ♃. *Nei colli sassosi presso Susa, in Liguria, in Toscana e nelle isole. Mag. Giu.*

951. **O. variegáta** *L., sp. 717.* F. prostrato od ascendente (1-3 d.): fg. per la maggior parte semplici, obovate, nervose, acutamente seghettate: stipole ovate, *curvinervie*, seghettate, abbraccianti: fi. gialli, screziati di porpora, in racemi terminali poveri fogliosi: fg. fiorali spesso *ridotte alle stipole:* corolla lunga il doppio del calice: legume bislungo, scuro, *più lungo* del calice: sm. lisci. ①. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Giu. Lug.*

§§ Fiori rosei, ascellari, peduncolati.

952. **O. rotundifólia** *L., sp. 719.* P. pubescente-viscosa (3-5 d.): fg. ternate, a ff. grandette *quasi tonde inegualmente dentate:* peduncoli senza brattee, con breve resta ed 1-3 fi. rosei: corolla e legume molto più lunghi del calice. ♄. *Luoghi sabbiosi dei fiumi nelle Alpi. Mag. Lug.*

953. **O. fruticósa** *L., sp. 718.* F. fruticoso (3-5 d.): fg. sessili, trifogliate, con ff. sessili, bislunghe, ristrette alla base e acutamente seghettate: fi. porporini, 2-3 sopra peduncoli *in racemo composto terminale:* brattee ovali, *laciniate in alto:* legume rigonfio, irsuto, molto più lungo del calice. ♄. *Alpi marittime ad Entraunes, ecc. (reg. mont.). Ag.*

954. **O. cenísia** *L., mant. 267.* F. cespugliosi, *prostrato-diffusi* (1-2 d.): fg. ternate, con ff. piccole, bislungo-cuneate, acutamente seghettate, sessili: fi. porporini *nelle ascelle sup.:* peduncoli più lunghi delle fg., articolati in alto: pedicello quasi uguale al calice: corolla 2 volte più lunga del calice: legume ovale o bislungo, lungo il doppio del calice: sm. coperti di tubercoli disuguali ed irregolarmente disposti. ♃. *Nelle Alpi piemontesi e nell'Abruzzo. Lug.*

955. **O. Schóuwii** *DC., pr. II, 162.* Er. pubescente: f. eretto (2-3 d.), con rami ascendenti: fg. ternate, con ff. piccole *obovate* seghettate in alto: stipole ovate, ottuse, seghettate nell'apice: fi. rosei, *chinati* sopra peduncoli lunghi, in racemi fogliosi allungati nel fr.: calice con denti acuti, più corto della corolla e del legume: carena piegata ad angolo retto. ①. *Colli aprici della Sicilia merid. Apr. Mag.*

956. **O. reclináta** *L., sp. 1011.* P. peloso-viscosa (10-15 c.): f. gracili, eretti od ascendenti: fg. trifogliate, con ff. piccole obovato-cuneate o lineari ottusissime acutamente seghettate: fi. piccoli, ascellari, rosei: corolle = *al calice o più corte,* volte in basso: legumi *pendenti:* sm. tubercoloso-scabri. ①. *Arene e colli della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

β. *mínor Moris:* fg. più strette, cuneiformi: fi. più corti delle fg. fiorali: corolla più corta del calice: legume più corto. O. mollis *Savi. Con la specie.*

§§§ Fiori rosei o bianchi, sessili o brevemente peduncolati.

957. **O. spinósa** *L., sp. 716.* F. prostrato od eretto, vellutato da un lato, *spinoso* (2-6 d.): fg. ovali-bislunghe, ottuse, dentate, le inf. ternate: fi. ascellari a coppie o solitari, rosei: lacinie del calice lanceolato-lineari, acuminate: legume ovale, eretto, *uguale al calice o più lungo:* sm. tubercoloso-scabri. ♃. *Comunissima in tutta la Penisola, dal mare fino alla reg. subm., e nelle isole. Giu. Sett.* Volg. *Bonaga, Bulimacola, Bulinaca, Stancabue, Brugnecola.*

β. *antiquórum (L.):* p. glandolosa, vellutata o glabrescente: fi. più piccoli. *A S. Lucia presso Bastia in Corsica.*

958. **O. procúrrens** *Wallr., sched. 381.* F. prostrato, spesso *radicante alla base,* stolonifero, con rami spinosi nell'apice od inermi: fg. inf. ternate, con ff. quasi tonde od ellittiche, glandolose: fi. *solitari, ascellari,* radi: legumi eretti, ovati, più corti del calice. ♃. *Luoghi arenosi, campi, ecc., nell'Italia sup. e media. Lug.*

959. **O. hircína** *Jacq. h. vind. I, 40.* F. eretti od ascendenti, inermi, pelosi (2-6 d.): fg. trifogliate, con ff. ovali o bislunghe seghettate peloso-glandolose: fi. rosei, *a coppie* ascellari, in *dense spighe* nell'apice dei rami: legumi glandoloso-pelosi, eretti, ovati, più corti del calice. ♃. *Nei prati, ecc., nella Penisola.* O. arvensis *L.*

960. **O. Masquilliéri** *Bert., hort. bon. pl. nov., fasc. II, 11.* F. ascendente, peloso: fg. ternate, bislunghe, seghettate, le sup. acute: fi. rosei, in *racemo terminale peduncolato* pubescente-glandoloso: brattee ovate, più brevi del calice: calici più lunghi del legume, con lacinie lanceolato-lineari. ♃. *Presso Bologna nel M. Sabbione ed al Sasso di Simone. Lug.*

961 **O. mitíssima** *L., sp. 717.* F. eretti, pelosi (2-5 d.): fg. sup. semplici, le altre ternate, a ff. piccole ellittiche od obovate acutamente seghettate: fi. rosei, in racemo terminale denso a forma di spiga: brattee stipolari *ovate, ventricose, scariose,* le sup. afille: lacinie del calice ovate, acuminate: legumi quasi uguali al calice. ①. *Nelle arene e nei campi argillosi presso al mare, nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Apr. Mag.*

962. **O. serráta** *Forsk, fl. aeg.-ar., 130.* F. erbacei, eretti, ascendenti o diffusi (1-2 d.): fg. picciolate, trifogliate, con ff. obovate acutamente ed inegualmente seghettate: fi. rosei, in racemi terminali a forma di spiga, con le fg. florali sup. *ridotte a brattee:* segmenti del calice lineari-acuminati: corolla e legume quasi tondo uguali al calice: sm. lisci. ①. *Nelle arene marittime della costa occ., da Ostia in giù e nelle isole. Apr. Giu.* O. diffusa *Ten.*

b. Dehenhárdtii (Ten.): denti del calice più lunghi dei legumi: sm. screziati. *Ischia, Fusaro, Gargano, ecc.*

963. **O. villosíssima** *Desf., atl. II, 147.* P. pubescente-viscosa: f. prostrato, ramoso (2-5 d.): fg. ternate, con ff. obovate seghettate: fi. porporini, in racemi terminali a forma di spiga fogliosi inferiormente radi: corolla e legume *quasi più corti del calice:* segmenti del calice eguali, lanceolati, acuminati. *Campi marittimi a Corigliano in Calabria. Mag.*

964. **O. alopecuróides** *L., sp. 717.* F. ascendente od eretto (2-4 d.): fg. tutte *semplici,* con lamina *grande* ovale superficialmente seghettata sessile: guaina a 2 orecchiette: fi. piccoli, rosei, in racemi terminali *densi:* calici irsuti, a segmenti *lesiniformi,* lunghi *quasi il doppio della corolla e del fr.:* sm. lisci, lucenti. ①. *Nei campi in Calabria, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

965. **O. álba** *Poir., voy. en Barb. II, 200.* F. ascendente od eretto, con peli patenti (2-4 d.): fg. *semplici, bislunghe,* seghettate: fi. bianchi o rosei, in racemo terminale foglioso *rado:* calici mollemente peloso-glandolosi, a segmenti lanceolato-lineari, più lunghi del legume e quasi più lunghi della corolla. ①. *Presso Genova, nel Napoletano a Salerno, nel Principato ultra, in Sardegna, ecc. Mag.*

966. **O. oligophýlla** *Ten., prod. LXX.* F. prostrato-ascendente, ramoso (1-3 d.): fg. *semplici, piccole,* rotondo-cuneate od obovate, minutamente seghettate: fi. rosei, *peduncolati,* in racemi fogliosi: calici più corti della corolla: legumi uguali al calice: sm. scuri, minutamente scabri. ①. *Nell'Italia media e merid., a Pescara, in Lucania e Calabria, ed in Sicilia. Mag. Giu.*

Specie dubbia.

O. inclúsa Pourr. in Bert., fl. it. VII, 382. In Corsica ad Ostriconi.

Gen. 171. — TRIGONÉLLA *L.*

(Da τρεις, tre, e γωνια, angoli, per l'aspetto dei fi.).

§ Fiori quasi sessili, ascellari.

967. **Trigonélla gladiáta** *Stev., h. gor. (1808), 112.* F. prostrati: fg. con ff. obovate lungamente cuneate seghettate in alto: fi. ascellari, quasi sessili e solitari: legumi lineari compressi, falcati, *appena più lunghi del rostro,* con fitte vene longitudinali reticolate: sm. con grossi tubercoli. ①. *Nella reg. mar. nella Liguria occ., nell'Italia media e merid., in Sicilia e Sardegna. Apr. Giu.*

968. **T. Foénum graécum** *L., sp. 77.* F. eretti, ramosi (3-8 d.): fg. a ff. bislunghe obovate: stipole intiere: fi. ascellari, quasi sessili, solitari od a coppie: legumi lineari lunghi, compressi, un po' falcati, con rostro *lungo* $^1/_2$ *od* $^1/_3$ *di essi:* vene longitudinali: sm. minutamente tubercolosi. ①. *Coltivata e talora inselvatichita. Apr. Mag.* Volg. *Fieno-greco.*

969. **T. monspelíaca** *L., sp. 777.* P. pubescente (1-3 d.): f. cespugliosi: fg. con ff. obovato-cuneate minutamente dentate in alto: fi. piccolissimi, gialli, in *ombrellette sessili:* denti del calice più lunghi del tubo: carena ottusa: legumi stretti, lineari, curvi e *divergenti a stella,* con ner-

vature oblique: sm. cilindrici, tubercolosi. ①. *Luoghi aridi della reg. mar. e camp., nella Penisola, in Sicilia e in Sardegna. Mar. Mag.*

§§ Fiori in racemi od ombrellette peduncolate.

970. **T. corniculáta** *L., sp. ed. II, 1094.* F. eretto (1-4 d.): fg. con ff. obovate seghettate: stipole acuminate, lesiniformi: fi. gialli, in *racemo peduncolato più lungo della fg.:* denti del calice disuguali, lanceolati: vessillo uguale alla carena: legumi lineari acuti, curvi (10-15^{mm}), trasversalmente venosi. ①. *Spiaggie e colli aprici nel Triestino, nell'Italia media e merid., e in Sicilia. Apr. Mag.*

971. **T. marítima** *Delil., fl. aegypt. III, 100.* F. prostrati, a rosetta (5-20 c.): fg. con ff. obovate o a cuore rovesciato, dentate in alto: fi. gialli, in *ombrellette* peduncolate *più corte delle fg.:* legumi lineari compressi, un po' falcati, obliquamente reticolato-venosi. ①. *Spiaggie marittime dell'Italia merid., in Sicilia ed in Sardegna. Mar. Mag.*

972. **T. Pes-ávium** *Bert., fl. it. VIII, 247.* F. sottile, ascendente, peloso: ff. a cuore rovesciato, cuneate, dentate in alto: stipole *laciniate alla base,* con coda lanceolata ristretta intiera: ombrelle con *circa 4 fi.,* lungamente peduncolate: legumi compressi, incurvi, trasversalmente venosi. ①. *A Roma nell'anfiteatro Flavio. Apr. Mag.*

973. **T. ornithopodióides** *DC., fl. fr. IV, 550.* F. prostrati, in rosetta (3-9 c.): fg. con ff. cuoriformi a rovescio piccole: peduncoli con 2-4 fi. bianchi o carnicini: calice a lacinie lanceolato-lineari, più lunghe del tubo: legume *piccolo* (6-7^{mm}), *eretto, senza nervature. In Lucania presso Castel-grande a Pietra Palumba ed in Corsica. Giu.*

GEN. 172. — MEDICÁGO *L.*

(Da *medicus,* medo, ed *agere*, condurre).

§ Legumi compressi, falcati od avvolti a spira, con foro nel centro e spine 0 o brevi.

974. **Medicágo radiáta** *L., sp. 778.* F. ascendenti o diffusi (2-3 d.): fg. a 3 ff. obovate o romboidali: stipole lanceolate, acuminate: peduncoli con 1-2 fi. gialli: legume *piano, fogliaceo, reniforme,* con piccole spine sull'orlo esterno, prolungato in membrana lacera nell'interno. ②. *Presso Nizza. Giu.-Lug. Lug.-Ag.*

β. *dasycárpa Ser.:* parti giovani grassette: legumi pelosi.

975. **M. lupulína** *L., sp. 1097.* P. con f. diffusi (1-3 d.): fg. trifogliate a ff. obovate o romboidali dentate nell'apice: stipole lanceolate, dentate od intiere: fi. piccoli, gialli, in racemo sopra un peduncolo più lungo della fg.: legume *piccolo, reniforme, curvato a spira nell'apice,* nervoso sulle faccie e senza spine. ①, ♃. *Comunissima nei campi e nei prati, nella Penisola e nelle isole, dal mare alla reg. mont. Mag. Giu.*

α. *típica Urb.:* vessillo al più $^3/_4$ più lungo del calice.

a. Willdnówii (Bonn.): legumi con peli glandolosi.

b. stipuláris (Wallr.): stipole ovali larghe.

β. *Cupaniána (Guss.):* vessillo lungo più del doppio del calice: legume peloso-glandoloso: p. perenne.

b. lejocárpa (Guss.) Urb.: legume glabro o semplicemente peloso.

976. **M. arbórea** *L., sp. 778.* F. alto 1-2 m.: fg. a ff. obovate intiere o poco dentate in alto: stipole lineari, acute, intiere: fi. gialli, *grandi* (12-15^{mm}) in racemi: legumi *fogliacei* (12-15^{mm}), curvati ad elica, con $^1/_2$ a 1 $^1/_2$ giri, trasversalmente reticolato-nervosi: sm. 2-3, quasi reniformi. ♄. *Colli marittimi in Toscana, nel Napoletano e nelle isole. Mag. Lug.*

977. **M. prostráta** *Jacq., hort. vind. I, 39.* F. prostrato: ff. cuneiformi lanceolate o cuneiformi-lineari, ribattute, mucronate e denticolate in alto: fi. 5-20, raramente 1-3, sopra peduncoli ascellari lunghi 5-7^{mm}: *pedicelli refratti nel fr.*: legumi discoidali, inermi, con 2-4 giri del diam. di 3-5^{mm}. ♃. *Nel Friuli, nel lido veneto, nella marem. toscana a Campiglia, nel Piceno e nell'Abruzzo. Mag. Giu.*

a. glábra Urb.: p. glabra o solo pelosa nelle parti giovani.

b. declináta (Kit.): p. con peli corti, appressati: legumi con peli glandolosi.

c. glandulífera: p. tutta peloso-glandolosa.

978. **M. satíva** *L., sp. 778.* P. alta 3-6 d.: f. ramosi, angolosi: fg. trifogliate, con ff. bislunghe, cuneiformi, dentate nell'apice: stipole lanceolate, dentate alla base: fi. 8-25, in racemo corto: pedicelli più lunghi del calice: legume *curvato in arco o con poco più di 2 giri.* ♃. *Luoghi aridi dei colli, nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Sett.*

α. *falcáta (L.)*: legume diritto o falciforme, avvolto fino a $^3/_4$ di giro.

a. viscósa (Reich.): legumi peloso-glandolosi.

b. grácilis Urb.: racemo con 1-5 fi.: ff. lunghe solo 3-5^{mm}.

β. *glandulósa (Koch.)*: legumi con 1-2 $^1/_2$ giri: fi. gialli, raramente di vari colori: legume peloso-glandoloso.

a. glutinósa (M. Bieb.): calice a peduncoli glandoloso-pelosi: fi. per lo più gialli, talora di varii colori.

b. glomeráta (Balbis): calice semplicemente peloso: fi. gialli. *Presso Tenda.*

γ. *vária (Mart.)*: legumi con $^1/_2$ a 2 $^1/_2$ giri di spira: fi. prima gialli e poi verdastri e violetti. *Tirolo australe e Toscana.*

δ. *vulgáris Alfld. landw. fl.*: legumi con 1 $^1/_2$ a 3 $^1/_2$ giri di spira: fi. violetti, con vene più cariche nel vessillo: calice giammai peloso-glandoloso. *Generalmente coltivata e spesso spontanea.*

979. **M. marína** *L., sp. 779.* P. *bianco-pelosa* (1-3 d.): ff. obovato-rotondate od obovato-cuneate: stipole lanceolato-acuminate, intiere: peduncolo ascellare, con 6-16 fi.: carena più corta delle ale: legume discoide, *lanato-tomentoso*, piano alla base, destrorso (6-7^{mm}): giri 2-3, con orlo ottuso, *inerme o con spine brevi e rade.* ♃. *Arene marittime, nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.*

§§ Legumi avvolti a spira, chiusi nel centro, con spire membranose o grassette, senza spine o con spine brevi o gracili.

980. **M. scutelláta** *All., fl. ped. I, 315.* P. pubescente (2-6 d.): ff. obovate o bislunghe, dentate nella metà sup. con stipole dentate: peduncoli ascellari, con 1-3 fi.: denti del calice più lunghi del tubo: carena più lunga delle ale: legume (12-15^{mm}), *quasi emisferico*, con 5-6 giri destrorsi,

concavi, gl'inf. includenti, i sup. obliquamente reticolato-venosi. ①. *Nei campi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

981. **M. rugósa** *Lam., enc. III, 632.* F. ascendenti o diffusi: ff. obovate o romboidali, dentate nella metà sup.: peduncoli ascellari, con 1-4 fi.: denti del calice uguali al tubo: vessillo uguale alle ale: legume *discoide* (6-7^{mm}): giri 2-3, destrorsi, contigui, a faccie piane e con *nervature raggianti più sporgenti verso la circonferenza:* sm. reniformi, lisci. ①. *Arene marittime in Calabria e nelle isole. Mag. Giu.* M. elegans *Willd.*

b. incísa Moris: ff. per lo più incise. *Porto Torres.*

982. **M. Blancheána** *Boiss., diag. ser. II, 575.* F. eretti od ascendenti (2-6 d.): ff. obovato-romboidali, seghettate nella metà sup.: stipole semi-saettiformi, dentate: peduncoli ascellari con 1-2 fi., più lunghi delle fg.: legume *lenticolare o quasi globoso* (10-12^{mm}): giri destrorsi *fogliacci, convessi,* contigui solo nel margine, con nervature reticolate sporgenti, e spine brevi. ①.

β. *Bonarotiána Arc.:* fr. quasi globosi, con circa 6 giri inermi. *Nei campi presso Settignano nell'Agro fiorentino (possessi Buonarroti, Arcangeli e Riccardi).*

983. **M. Soleirólii** *Duby, bot. gall., 124.* F. prostrati, angolosi: ff. obovato-cuneate, romboidali, dentate in alto: stipole laciniate: peduncoli ascellari, con 3-7 fi., più lunghi delle fg.: denti del calice lunghi il doppio del tubo: legume *discoide-lenticolare,* inerme (8-9^{mm}): giri 3-8, con faccie convesse, a venature *molto oblique* incurve *reticolate.* ①. *Colli di Pegli in Liguria, ed in Corsica. Apr. Mag.*

984. **M. orbiculáris** *All., fl. ped. I, 314.* F. prostrati, angolosi (2-6 d.): ff. obovato-cuneate o romboidali, dentate nella metà sup.: stipole pettiniformi, laciniate: peduncoli ascellari con 1-5 fi.: denti del calice lunghi il doppio del tubo: legume *lenticolare,* destrorso (12-16^{mm}): giri 3-5, *quasi membranosi nel margine,* con 12-18 nervature raggianti, anastomosate: sm. ovato-triangolari. ①. *Comune nei luoghi erbosi e nei campi, dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

b. pilósa Benth. cat. Pyr.: legumi peloso-glandolosi *M. applenata* Willd.

c. glandulósa Urb.: tutta la p. con peli glandolosi.

d. Biáncae (Tod.): giri 6-7, decrescenti dalla base all'apice: vene sporgenti particolarmente verso il margine.

e. canéscens Urb.: giri medii ampiamente sporgenti fra gli altri coi margini membranosi.

β. *margináta Willd.:* giri di ugual diametro, eccetto gli estremi, con margini discosti: fr. neri.

985. **M. carstiénsis** *Wulf. in Jacq., coll. I, 86.* Ff. ovali o romboidali: stipole intiere o con 1-5 denti: peduncoli con 1-20 fi.,: legumi discoidali (8-10^{mm}): giri lassi, con spine *sottili diritte e lunghe* e 8-14 vene raggianti un po' anastomosate. ①. *Nei boschi dell'Alta Italia, nei colli Euganei, nel Veronese, nel lido veneto e presso Trieste. Mag. Giu.*

986. **M. obscúra** *Retz., obs. bot. I, 24.* Ff. obovate o romboidali-

obovate: stipole semi-saettiformi, acuminate, dentate, incise: peduncoli ascellari, con 1-25 fi., lunghi quanto la fg. od il doppio: fi. lunghi 5-7^{mm}: legumi inermi od aculeati (6-7^{mm}): giri 1 $^1/_2$-4, con 8-14 nervature *quasi diritte e semplici dal margine interno all'esterno.* ①. *Campi arenosi presso al mare, nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Apr. Mag.*

α. *lenticuláris (Desr.):* giri da 1 $^1/_4$-1 $^1/_2$: sm. per lo più 2, raramente 1.

a. inérmis Urb.: legume inerme, destrorso o sinistrorso.

b. aculeáta (Guss., pl. rar.): legume aculeato.

β. *Hélix (W.):* legume con 1 $^1/_2$-4 giri: sm. 3-8 (M. plumbea *Bert.*).

a. inérmis Lowe: legume inerme, destrorso o sinistrorso.

b. aculeáta (Guss., pl. rar., 315): legume aculeato, destrorso o sinistrorso.

§§§ Legumi avvolti a spira, chiusi nel centro, con spire strettamente appressate, a margine grosso spinoso od inerme: spine non costate alla base.

987. **M. tornáta** *W., sp. III, 1409.* F. prostrato-diffusi (1-4 d.): ff. obovate, dentellate: stipole cigliato-dentate: peduncoli con molti fi.: legumi piccoli, *quasi cilindrici, troncati,* con margine grosso, ottuso, guernito di piccole spine od inerme: sm. reniformi, troncati nell'apice. *In Sicilia.*

a. inérmis Urb.: legume inerme, destrorso o sinistrorso.

b. muricáta (W.): legume spinoso, destrorso o sinistrorso. M. commutata *Tod.*

988. **M. truncátula** *Gaert., fr. II, 350.* Ff. obovato-cuneate od a cuore rovesciato od un po' rombiche, con peli applicati da ambo le faccie: stipole con base profondamente dentata: peduncoli per lo più con 1-3 fi.: legumi *quasi cilindrici o globoso-discoidi* (6-7^{mm}): giri 4-6, con 6-10 vene sottili, quasi diritte: *aculei applicati e giri contigui.* ①. *Luoghi asciutti della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

α. *breviaculeáta (Moris):* aculei appena lunghi quanto lo spessore di un giro, alla fine applicati sul fr.: spira destrorsa o sinistrorsa.

β. *longeaculeáta Urb.:* aculei più lunghi dello spessore dei giri: spira destrorsa o sinistrorsa. M. tribuloides *Desr.*

989. **M. rigídula** *Desr., Lam., enc. III, 634.* F. prostrati, angolosi (2-5 d.): ff. obovato-cuneate: stipole inciso-dentate: peduncolo ascellare con 2-3 fi., senza resta: carena più lunga delle ale: legume *pubescente-glandoloso,* quasi cilindrico (6-8^{mm}): giri 4-7 destrorsi, con orlo rotondato, ed aculei spesso a coppie, *brevi, discosti, patenti.* ①. *Campi e luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* M. Gerardi *Kit.*

990. **M. litorális** *Rohde in Lois, not. 11.* F. prostrati (1-2 d.): ff. obovate, raramente a cuore rovesciato: stipole lanceolate, dentato-laciniate: peduncolo più lungo della fg.: legumi piccoli, quasi *globosi o cilindrico-globosi,* del diametro di 4-6^{mm}: giri 3-5, con 5-9 nervi sottili dritti o poco curvi semplici o quasi: aculei divaricato-reflessi o nulli. ①.

α. *inérmis Moris, fl. sard.*: legumi inermi o con piccoli tubercoli. ⊙. *Arene marittime, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

a. tricȳcla (DC.): legumi con meno di 4 giri, più larghi che lunghi, destrorsi o sinistrorsi (M. striata *Bast.*).

b. pentacȳcla Urb.: giri 4-6: legumi più lunghi che larghi, destrorsi o sinistrorsi.

β. *breviséta DC., fl. fr.*: legumi tutto al più lunghi quanto lo spessore del margine.

a. depréssa Urb.: legumi più larghi che lunghi, destrorsi o sinistrorsi.

b. cylindrácea (DC.): legumi più lunghi che larghi, destrorsi o sinistrorsi. M. tetracycla *Presl.*

γ. *longiséta DC.*: legumi lunghi quanto la larghezza dei giri, destrorsi o sinistrorsi. M. arenaria *Ten.*

991. **M. turbináta** *W., sp. III, 1409.* P. vellutata (1-2 d.): ff. obovate o romboidali, superiormente dentate: stipole lanceolate, dentate: peduncoli ascellari, con 1-2 fi., senza resta: legume pubescente *ovoide, arrotondato* alle estremità (7-10^{mm}), con 5-7 giri destrorsi o sinistrorsi a margine *ingrossato* piano uninerve *inerme od aculeato.* ⊙. *In Sardegna ed in Sicilia.*

α. *inérmis Asch.*: legume inerme.

β. *aculeáta Moris*: legume aculeato, destrorso o sinistrorso. M. olivaeformis *Guss.*, M. muricata *Godr. Con la precedente ed in Toscana.*

992. **M. globósa** *Presl. del. prag., 45.* Ff. a cuore rovesciato o cuneate: stipole ovato-lanceolate, dentate: peduncolo con 1-2 fi., *più lungo della fg.*: denti del calice lunghi quasi quanto il tubo: legume destrorso, armato (5-7^{mm}): giri 6-8, con 8-10 vene incurve, un po' ramificate e che svaniscono nel margine. *In Sicilia.*

993. **M. tuberculáta** *W., sp. III, 10.* F. angolosi, prostrati od ascendenti (2-5 d.): ff. obovato-romboidali, piccole, dentate nella metà sup.: peduncoli ascellari con resta e 2-6 fi.: carena più lunga delle ale: legume *ovoide-cilindrico,* piano alla base, destrorso o sinistrorso: giri con margine *tubercoloso:* sm. molto arcuati. ⊙. *Campi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole.*

α. *apiculáta (Bast.)*: giri con aculei corti.

β. *aculeáta Moris*: aculei lunghi la metà del diametro dei giri: legumi destrorsi. *In Sicilia.*

994. **M. Múrex** *W., sp. III, 1410.* P. pubescente (2-3 d.): ff. obovato-cuneate, troncate e dentate in alto: stipole semisaettiformi, laciniate: peduncoli con resta ed 1-4 fi.: carena più corta delle ale: legume *cilindrico,* con 5-9 giri destrorsi (5-9^{mm}): spine *reflesse, applicate o nulle:* sm. bislunghi, non arcuati. ⊙. *Nella Penisola e nelle isole.*

a. ováta (Carmig., giorn. acc. it., 1810): legume ovale: giro medio del diametro di 7-9^{mm}.

b. macrocárpa (Moris, fl. sard.): legume sferico, il resto c. s.

c. sphaerocárpa (Bert., amoen.): legume sferico: giro medio del diam. di 5-7^{mm}.

β. *inérmis (Guss., fl. sic.):* legume inerme.

a. Sorrentíni (Tineo): legume ovale: giro medio 6-8^{mm} in diam. *Sicilia.*

b. sícula (Tod.): legume rotondo: giro medio del diam. di 5-6^{mm}. *In Sicilia.*

§§§§ Legumi avvolti a spira, con spire piuttosto lasse a margine spinoso: spine bicostate alla base.

995. **M. Pirónea**e *Vis., cat. h. bot. pat., 1855.* F. angolosi (2-4 d.): ff. obovato-cuneate, appena dentate: stipole *lanceolato-saettiformi:* fi. gialli 1-6, in ombrellette ascellari sopra peduncoli lunghi quasi quanto le fg.: pedicelli lunghi 1 $^1/_2$-2 volte il tubo del calice: legumi discoidi, spinosi (5-7^{mm}), con 3-4 giri di spira, *peloso-glandolosi.* ♃. *Luoghi sassosi presso Gemona nel Friuli. Mag. Giu.*

996. **M. arábica** *L., sp. 1098.* F. prostrati, angolosi (2-6 d.): ff. a cuore rovesciato, spesso con macchia scura nel centro: fi. 2-5 sopra peduncoli ascellari: carena più lunga delle ale: legumi *globosi* (5-6^{mm}): giri 4-5, destrorsi, a faccie piane appena venose ed orlo largo, *con solco debole sul dorso e 2 più forti ai lati:* spine *arcuato-reflesse, distiche.* ①. *Campi e prati, dal mare fino ad una certa altezza nei monti, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

997. **M. híspida** *Gaert., fr. II, 349.* F. prostrati (2-5 d.): ff. obovato-cuneate o cuoriformi: stipole ovali-lanceolate, laciniate: peduncoli ascellari con 7-8 fi.: denti del calice uguali al tubo o più lunghi: ale più lunghe della carena: legume *discoide o quasi globoso,* con vene *sporgenti oblique e curve:* orlo stretto, con un *solco laterale in ciascun lato.* ①. *Comune nei campi e nei luoghi erbosi, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

* *microcárpa Urb.:* diametro del giro medio di 4-6^{mm}: vene non anastomosate o solo presso il margine.

α. *oligógyra Urb.:* giri 1 $^1/_2$-3 $^1/_2$.

a. tuberculáta (Gr. et Godr.): legumi inermi o con tubercoli.

b. apiculáta (W.): spine lunghe quanto la grossezza dei giri.

c. denticulátа (W.): spine più lunghe.

M. gracíllima Tin.: legumi con 1 $^1/_2$-2 giri: spine più lunghe della metà della larghezza di un giro.

β. *polygȳra Urb.:* giri 5-6, con o senza spine.

** *macrocárpa Urb.:* giro medio largo 7-10^{mm}: vene molto anastomosate.

α. *tricȳcla (Godr.):* giri 1 $^1/_2$-4.

a. micrádon (Ehrenb.): spine appena più lunghe dello spessore di un giro o più corte. M. obscura β. microdon *Vis.*

b. longispína Urb.: aculei più lunghi dello spessore di un giro. M. lappacea *Lam., enc.*

β. *pentacȳcla (DC.):* giri 4-6.

a. breviaculeáta Urb.: spine appena più lunghe dello spessore di un giro o più corte. M. Terebellum *W.*

b. longeaculeáta Urb.: aculei più lunghi della grossezza d'un giro. M. nigra *W.*, M. pentacycla *DC.*

998. **M. coronáta** *Desr. in Lam. enc. III, 634.* F. prostrati (1-3 d.): ff. obovate cuoriformi o cuneiformi, piccole: stipole ovato-lanceolate, quasi dentate: peduncoli con 5-12 fi., più lunghi delle fg.: carena più lunga delle ale: legumi *piccoli, quasi discoidi*: giri circa 2, con 7-10 vene, a margine esterno *largo piano* e spine *perpendicolari* alle faccie. ①. *Nel Gargano a Pagliaccio, a Manfredonia, Andria e Trani. Mag. Giu.*

999. **M. praécox** *DC., monsp., 123.* F. prostrati (1-2 d.): ff. a cuore rovesciato, raramente obovato-cuneate: stipole laciniate: peduncoli con 1-2 fi., più corti della fg.: denti del calice lunghi quanto il tubo: ale più lunghe della carena: legume *discoide, armato di spine lunghette uncinate* (5mm): giri 2-3, con 8-12 nervature curve e anastomosate e margine piano, fornito di *2 solchi laterali.* ①. *Nell'Italia centrale, in Capraja ed in Corsica. Mar. Apr.*

b. caeruleo-venósa Urb.: fr. con vene azzurro-violacee.

1000. **M. laciniáta** *All., fl. ped. I, 316.* F. eretto od ascendente: ff. a cuore rovesciato, per lo più profondamente *incise*: stipole lanceolate, acute, *laciniate*, pettiniformi: peduncoli con 1-2 fi.: denti del calice lunghi $^2/_3$ o la metà del tubo: legume *globoso, spinoso* (5-6mm): giri con 8-16 vene oblique semicircolari talora ramificate: spine *diritte, uncinate nell'apice.* ①. *Campi di Sospello e Breglio in Piemonte. Mag. Giu.*

α. *longispína Bent.*: spine più lunghe di metà la lunghezza dei giri.

b. integrifólia Godr.: fg. dentate. M. diffusa *Poir.*

β. *brevispína Bent.*,: spine più corte di metà la larghezza dei giri.

1001. **M. mínima** *Desr. in Lam. enc. III, 636.* P. *pubescente* (10-30 c.): ff. obovato-cuneate o quasi tonde, pelose sulle due faccie: stipole *ovate, brevemente dentate, le sup. quasi intere*: peduncolo ascellare, con 1-8 fi.: denti del calice lunghi quanto il tubo od appena più lunghi: legume piccolo, *globoso* (3-5mm): giri con 4-7 nervi curvi, obliqui, semplici, meno numerosi delle spine *uncinate nell'apice.* ①. *Luoghi aridi, muri, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

α. *longiséta DC.*: spine lunghe quanto la larghezza del giro medio o più lunghe. M. recta *W.*

β. *vulgáris Urb.*: spine più corte della larghezza dei giri, ma più lunghe della metà di questa.

γ. *bracyódon Reich.*: spine più corte di metà la larghezza dei giri.

δ. *pulchélla Lowe*: spine più corte od appena lunghe quanto lo spessore di un giro, o nulle.

1002. **M. Tenoreána** *Ser. in DC., prod. II, 180.* F. prostrati (2-4 d.): ff. inf. a cuore rovesciato, le sup. cuneiformi alla base: stipole ovato-acuminate, dentate o laciniate: peduncoli con 1-2 fi., raramente 3, più corti della fg.: peduncoletti lunghi come il tubo del calice o più corti (6mm): legumi *a forma di cono tronco*: giri lassi con 8-12 nervature molto curve che svaniscono nel lembo: spine assai fitte, opposte e divergenti. ①. *Presso Nizza, in Toscana a Livorno, a Napoli ed in Sicilia. Apr. Mag.*

1003. **M. discifórmis** *DC., mons., 124.* F. c. s.: ff. obovato-tonde od a cuore rovesciato, pelose sulle due pagine: stipole ovato-lanceolate, dentate o laciniate: peduncolo con 1-2, raramente 3 fi.: peduncoletti più lunghi del tubo del calice: legume *discoide* (6-7^{mm}), con giri *appressati e lisci:* orlo ottuso, con spine *curvate in basso.* ①. *Manfredonia, Trani ed Adria. Apr. Mag.*

1004. **M. muricoléptis** *Tin., pag. I, 18.* F. prostrati: ff. piccole, obovato-cuneate o cuoriformi a rovescio, seghettate in alto: peduncoli ascellari, con 1-2 fi.: legumi *cilindrico-depressi* (12^{mm}), glabri: giri 3-6, destrorsi, lassamente *reticolato-venosi,* con spine *sottili* un po' discoste, arcuato-raggianti. ①. *Campi della reg. mar. e camp., nell'Italia centr. e merid. ed in Sicilia. Mag. Giu.*

1005. **M. intertéxta** *Gaert., fr. II, 350.* Ff. obovato-cuneate, raramente a cuore rovesciato, le sup. spesso romboidali-obovate: peduncoli con 1-10 fi. e per lo più con 1-3 fr.: legume glabro, *quasi globoso* (12-14^{mm}): giri 6-10, con spine *divergenti, arcuate, applicate sui giri* o con tubercoli. ①. *Luoghi erbosi presso al mare, nell'Italia media e merid., in Sicilia e in Sardegna. Apr. Mag.*

α. *aculeáta Urb.:* legume armato: spine più lunghe dello spessore del margine.

a. Decandóllei (Tin.): giri 6-8: legume lenticolare-convesso: peduncoli con 2-3 fi.

b. panormitána (Tin.): giri 7-9: legume sferoidale: peduncolo con 6-10 fi.

c. Echínus (DC.): giri 7-9: legume sferico od ovoide.

γ. *pilífera Urb.:* peduncolo con peli articolati.

β. *tuberculáta (Moris):* spine lunghe quanto lo spessore del margine o più corte.

1006. **M. ciliáris** *W., sp. III, 1411.* F. prostrati, angolosi (2-6 d.): ff. obovato-cuneate o a cuore rovesciato, le sup. romboidali-obovate: peduncolo ascellare con 1-3 fi., raramente 4, lunghi 6-8^{mm}: legume *peloso, globoso* (12-14^{mm}): 6-10 giri con faccie reticolato-venose ed orlo grosso *piano* con un solco laterale per parte: *spine diritte, divergenti.* ①. *Campi e luoghi erbosi nell'Italia media e merid. e nelle isole. Apr. Mag.*

Gen. 173. — MELILÓTUS *L.*

(Da μελι, miele, e λωτος, Lotus).

1007. **Melilótus dentáta** *Pers., syn. II, 348.* F. eretto, ramoso (4-8 d.), con ff. bislunghe lanceolate acutamente seghettate: stipole con *base dilatata inciso-dentata:* fi. piccoli, in racemi alla fine allungati: ale più corte del vessillo e più lunghe della carena: legumi *ovati, reticolato-rugosi, compressi e glabri nella sutura sup.* ②. *Nella reg. subm. in Val d'Aosta.*

1008. **M. macrorrhíza** *Pers., l. c.* F. eretto, ramoso (10-15 d.): fg. inf. con ff. obovate, le sup. bislunghe, seghettate: stipole *intiere:* fi. gialli, in racemi molto *più lunghi* delle fg.: calice non rotto, con 5 nervature e

denti disuguali: legumi obovati, brevemente acuminati, *reticolato-rugosi*, con margine sup. acuto *pubescente*. ②. *Luoghi umidi lungo i fiumi, nell'Italia sup. e media. Lug. Sett.*

1009. **M. álba** *Desr. in Lam. dict. IV, 63.* F. eretto, ramoso (3-12 d.): fg. inf. con ff. lunghe 1-2 cent. obovate, le sup. bislunghe romboidali: fi. *bianchi*, inodori, in racemi lunghi: calice intiero, con 5 nervature e denti quasi uguali: vessillo *più lungo delle ale che uguagliano la carena*: legume ovale, ottuso, apiculato, *reticolato-rugoso*. ②. *Prati e rive dei fiumi, nella Penisola. Lug. Sett.*

1010. **M. officinális** *Desr., l. c.* F. eretto, ramoso (3-10 d.): ff. lunghe 1-2 $^1/_2$ c., obovate nelle fg. inf., bislunghe nelle sup., seghettate: fi. odorosi, gialli, in racemi lunghi: calice intiero, con 5 nervature e denti disuguali: vessillo più lungo delle ale, e queste *più lunghe della carena*: legume ovale, *reticolato-rugoso*, ottuso. ②. *Campi e luoghi incolti, nella Penisola.*

1011. **M. neapolitána** *Ten., prodr. LXII.* F. gracile, ramoso (1-3 d.): ff. *obovate* nelle fg. inf., bislunghe nelle sup., dentate in alto, ottusissime: fi. giallastri, piccoli, in racemi: calice non rotto, con 5 nervature e denti quasi uguali: pt. uguali: legume *globuloso, cuspidato, reticolato-rugoso, eretto*, con margine sup. non ingrossato, nè scanalato. ①. *Luoghi arenosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

1012. **M. índica** *All., fl. ped. I, 308.* F. gracile, eretto, ramoso (1-4 d.): ff. obovate e quasi intere nelle fg. inf., bislungo-romboidali e dentate nelle sup.: fi. *piccolissimi*, gialli, in racemi *densi*: calice non rotto, con 5 nervature e denti quasi uguali: ale uguali alla carena ch'è un po' più corta del vessillo: legumi *piccoli, globosi, reticolato-rugosi*, con margine sup. non ingrossato, nè scanalato. ①. *Pascoli e campi prossimi al mare, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* M. parviflora *Desf.*

b. longifólia (Ten.): fi. il doppio più grandi: racemi lassi, aristati. *Al Fusaro.*

1013. **M. élegans** *Salz. in DC., prodr. II, 188.* F. cavo (2-6 d.): ff. obovato-cuneate, dentate in alto: fi. gialli, in racemi: calice non rotto, *con 5 nervature* e denti un po' disuguali: pt. uguali: legume pendulo, ellittico-acuto, ingrossato nel margine sup., con coste discoste *trascersali un po' arcuate*. ①. *Presso al mare, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1014. **M. itálica** *Lam., dict. IV, 65.* F. robusto, eretto, ramoso in alto (2-5 d.): ff. lunghe 2-3 c., tutte obovato-cuneate *larghe o quasi tonde*, dentate in alto: fi. gialli, in racemi: calice rotto in alto, con 10 nervature e denti uguali: vessillo più lungo delle ale e queste = alla carena: fr. globoloso-obovato, con coste *ondose irregolari e 2 solchi nel margine sup.* ①. *Colli erbosi nella costa occ., nel mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

1015. **M. infésta** *Guss., prodr. II, 486.* F. eretto, ramoso (4-6 d.): ff. obovate, acutamente seghettate, talora un po' bislunghe: fi. gialli, in racemi lunghi: pedicelli più lunghi del calice ch'è *rotto di sopra*, con denti inf. *più corti*: legumi *penduli*, ottusissimi, a coste *concentriche*. ①. *Nel Napoletano ed in Sicilia. Mar. Mag.*

1016. **M. sulcáta** *Desf., atl. II, 193.* F. pieno, eretto (1-3 d.): fg.

con ff. obovate o bislungo-cuneate, dentate in alto: fi. gialli, piccoli, in racemi: calice *non rotto,* con 5 nervature e denti *uguali:* vessillo più corto della carena, molto più lungo delle ale: legume quasi globoso, compresso, con faccie a coste *sottili sporgenti concentriche.* ④. *Colli aprici e campi nella reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

b. májor Cambess.: fg. di color verde scuro: racemo denso. M. compacta *Salzm.*

1017. **M. messanénsis** *Desf., atl. II, 192.* F. prostrati od eretti (1-5 d.): ff. obovato-cuneate, troncate o smarginate nell'apice, seghettate: fi. piccoli, gialli, in racemi *più corti della fg.*: calice rotto, con 10 nervature, a denti disuguali: vessillo uguale alla carena e poco più lungo delle ale: legume *ovale-acuto, scanalato nel margine sup.*, con coste *sporgenti arcuate concentriche.* ①. *Prati e campi mar., nell'Italia inf. e nelle isole. Mar. Mag.*

1018. **M. caerúlea** *Desr. in Lam., dict. IV, 62.* F. eretto (4-8 d.): fg. trifogliate, le inf. a ff. romboidali-ovate, le sup. bislunghe o lanceolate: fi. cerulei, in capolini ovati, peduncolati: legumi *longitudinalmente venoso-striati* e terminati in *lungo rostro.* ②. *Campi e siepi nel Tirolo italiano. Giu. Lug.* Trifolium *L.*

Gen. 174. — TRIFÓLIUM *L.*

(Da *tres,* tre, e *folium,* foglia).

§ Peduncoli ascellari con 1-2 fi., o capolini di pochi fi. i sup. sterili: calice a 10 nervature: p. prostrate.

1019. **Trifólium uniflórum** *L.*, b. Savianum *(Guss., fl. sic. prod. II, 488).* F. prostrati, corti, cespugliosi: ff. piccole (8mm), ovato-romboidali, larghe, dentato-cuspidate, acute, irsute di sotto come il picciolo: peduncoli brevissimi, eretti, solitari, ascellari, raramente a coppie, *con 1-2 fi.*, ingrossato-clavati nel fr., alla fine ricurvi. ♃. *Pascoli elevati dei monti di Mandanici in Sicilia. Mag. Giu.*

1020. **T. subterráneum** *L., sp. 767.* F. prostrati (1-3 d.): ff. cuoriformi a rovescio: fi. bianchi in capolini ascellari, 2-5 fertili inf., gli altri sup. sterili *reflessi ed involgenti i primi:* denti del calice setacei: capolini che si nascondono sotto al terreno nel maturare: sm. lenticolare, nero. ①. *Luoghi erbosi, dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

§§ Capolini terminali e ascellari, talora affatto ascellari sessili: calici a 10 nervature: legume con 1-2 semi.

1021. **T. suffocátum** *L., mant. 276.* P. cespugliosa, con f. raccorciati (2-5 c.): fg. con lunghi piccioli: ff. obovato-cuneate (1 c.): capolini piccoli, *sessili, ascellari fino dalla base del f. e ravvicinati:* calici più lunghi della corolla, con lacinie lanceolate ricurve: corolla bianca. ①. *Luoghi erbosi aridi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1022. **T. glomerátum** *L., sp. 770.* P. con f. eretti o diffusi (1-3 d.): ff. larghe, obovato-cuneiformi, dentellato-cuspidate (1-2 c.): capolini sessili, *globosi,* ascellari e terminali, *discosti:* calice a denti quasi uguali,

ovali, *reticolati ed orecchiati alla base,* reflessi: corolla sporgente, roseo-pallida. ①. *Luoghi selvatici aridi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1023. **T. scábrum** *L., sp. 770.* P. con f. prostrati od ascendenti (1-2 d.): ff. obovate o bislunghe, con nervature laterali arcuate in fuori: fi. piccoli, bianchi, in capolini ovoidi involucrati sessili: calici slargati nel lembo, con 2 callosità alla fauce e denti *rigidi* acuti alla fine *curvati in fuori.* ①. *Luoghi aridi e sassosi nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *dalmáticum (Vis.):* f. eretti, stipole dilatate: capolini più grossi e più lunghi: fi. carnei. *Nelle messi in Lucania, in Sicilia ed in Corsica.* T. lucanicum *Gasp.*

1024. **T. thymiflórum** *Vill., prosp. 43.* F. prostrati od ascendenti (4-20 c.): ff. cuoriformi-bislunghe, smarginate in alto (4-8^{mm}): stipole sup. un po' slargate: capolini *globoso-depressi di pochi fi. caducissimi*: calice vellutato, con fauce aperta e denti acuti. ①. *Valle dell'Orco a Cerasole. Lug. Ag.*

1025. **T. striátum** *L., sp. 770.* P. pelosa: f. eretti od ascendenti (1-3 d.): ff. obovate od a cuore rovesciato: stipole sup. dilatate: fi. rosei, *caduchi,* in capolini ovoidi o bislunghi conici: calice *nervoso,* a tubo contratto sotto i denti un po' gonfio nel fr., e fauce ristretta ma aperta: denti brevemente spinescenti, *diritti, alla fine patenti.* ①. *Luoghi sassosi ed incolti nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

b. tenuiflórum Ten.: capolini cilindrici: calici meno ventricosi, meno nervosi, il doppio più lunghi dei denti. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

1026. **T. Boccónii** *Savi, att. acc. it. I, 191.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): ff. bislungo-cuneate: stipole sup. non dilatate: capolini sessili, bislunghi, cilindrici, densi, *i laterali ed i terminali involucrati:* fi. rossastri, *aderenti al ricettacolo:* calice a tubo ovoide aperto e denti *rigidi spinescenti* lanceolati lesiniformi diritti *appressati alla corolla.* ①. *Luoghi selvatici asciutti della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

1027. **T. tenuifólium** *Ten., fl. nap. pr., 44.* F. eretti: *ff. nelle fg. inf. cuoriformi-cuneate, nelle sup. lineari-bislunghe,* dentellate e mucronate nell'apice: capolini bislunghi, solitari od a coppie: denti del calice setacei, più brevi della corolla ch'è color paglia. ①. *Campi marittimi in Lucania (Ten.).* T. Tenoreanum *Boiss. et Spr*:

§§§ Capolini terminali e laterali, ovali od ovato-cilindrici, peduncolati: calice a 10 nervature: legume monospermo.

1028. **T. arvénse** *L., sp. 769.* P. gracile: f. eretti (1-2 d.): ff. *lineari-bislunghe:* stipole con parte libera a forma di lunga setola: fi. rosei, in spighe solitarie *pelosissime molli, alla fine cilindriche nude alla base:* calice con 10 nervi e denti lesiniformi più lunghi della corolla patenti snervati. ①. *Nei campi e luoghi selvatici, nella Penisola e nelle isole: volgare. Mag. Giu.*

1029. **T. ligústicum** *Balbis, att. acc. ital. I, 192.* F. eretti, ascendenti o diffusi (1-3 d.): ff. *obovate,* dentate in alto: stipole a parte libera lanceolato-setolosa: fi. piccoli, rosei, in spighe ovoidi: calice calloso alla

fauce, con denti quasi uguali setiformi *lunghi il doppio del tubo:* vessillo *smarginato.* ①. *Luoghi erbosi aridi nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1030. **T. phleóides** *Pourr. in Willd. sp., III, 1377.* F. ascendente od eretto (2-4 d.): ff. *bislungo-cuneate:* stipole con code lungamente acuminate: fi. in capolini peduncolati bislunghi od ovati: lacinie del calice con base slargata e lineari-lesiniformi in alto, rigide e patenti nel fr., = *al tubo:* corolla *quasi* = *al calice.* ①. *Nell'Italia merid. in Lucania ed in Calabria, e nelle isole. Apr. Mag.*

1031. **T. stríctum** *L., amoen. acad. IV, 285.* F. eretto od ascendente (1-3 d.): ff. obovato-bislunghe, le sup. *lanceolate* o *lineari-lanceolate* (1-2 c.), con denti *glandolosi* in alto: stipole ovali, ottuse od acute, *larghe:* capolini globoso-ovali, peduncolati: calici uguali alla corolla ch'è rosea: legumi con 2 sm. ①. *Prati e pascoli della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag.*

1032. **T. leucánthum** *Marsh., fl. taur. cauc. II, 214 (1808).* P. con f. eretti od ascendenti (1-2 d.): ff. obovate o bislungo-cuneiformi: stipole con coda ristretta dalla base e lesiniforme in alto: capolini globoso-ovali, solitari, terminali: calice a 10 nervi, chiuso alla fauce da 2 calli: denti acuminati, *aristati,* alla fine patenti, l'inf. reflesso appena più lungo. ①. *Pascoli dei colli e dei monti, nell'Italia media e merid. e nelle isole maggiori. Apr. Mag.*

1033. **T. obscúrum** *Savi, obs. 31, n. 10, fig. 1 (1810).* F. c. s. (2-4 d.): fg. sup. opposte: ff. obovate o lanceolate, ottusette: stipole a code triangolari-acute, cigliate: capolini *globoso-ovali, un po' lassi:* denti del calice *lanceolato-acuminati,* nervosi, patenti, *più lunghi della corolla.* ①. *Pianta raccolta dal Micheli a S. Casciano de' Bagni presso Cetona e non nell'Agro fiorentino.*

1034. **T. marítimum** *Huds., fl. angl. ed. I, 284.* F. eretti od ascendenti (1-4 d.): fg. a ff. obovate o bislunghe: fi. bianchi o rosei, in capolini ovoidi, con peduncoli *brevi:* calice con 10 nervi, chiuso da 2 callosità alla fauce, e con denti *triangolari-acuti* quasi uguali, a 3 nervature, alla fine patenti-pelosi, l'inf. piegato in basso. ①. *Prati prossimi al mare, ed anche nella reg. camp. nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1035. **D. supínum** *Savi, obs. 46, n. 20, fig. 2.* F. *prostrato,* dicotomo: ff. obovate o bislunghe: fi. rosei, in capolini quasi tondi ovali nel fr. peduncolati: calice a lacinie *lineari lesiniformi* disuguali con cigli discosti, l'inf. più lunga, divergenti a stella nel fr. e spinescenti: corolle lunghe più del doppio del calice. ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola. Giu. Sett.*

1036. **T. alexandrínum** *L., am. acad. IV, 286.* F. prostrato od eretto: fg. con ff. lanceolate o bislunghe grandette: fi. bianchi, in capolini peduncolati *bislungo-conici nel fr.:* calici pelosi, con denti lineari lesiniformi disuguali eretto-patenti l'inf. più lungo: corolla lunga il doppio del calice. ①. *Presso Trieste.*

1037. **T. latínum** *Sebast., rom. pl. fasc. I, 7.* F. eretto, con peli patenti (5-6 d.): ff. *lineari-lanceolate* (3-4 c.): stipole a codette *lineari-acuminate lunghe:* capolini ovati, lungamente peduncolati, spesso a coppia:

lacinie del calice lineari-lesiniformi, disuguali: corolle bianco-rosee, lunghe circa il doppio del calice. ①. *Alla Macchia de' Mattei presso Roma*.

1038. **T. panormitánum** *Presl., fl. sic. I, 20.* F. prostrati od eretti (2-9 d.): ff. bislunghe o lanceolate (2-5 c.): stipole a code *lunghissime, lineari:* capolini grandetti, ovali: calice chiuso sotto i denti che sono trinervi e *ricurvo-patenti nel fr.*, l'inf. più largo ed il doppio più lungo degli altri. ①. *Campi e pascoli nella costa occ., nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* T. squarrosum *Savi.*

§§§§ Capolini bislunghi, cilindrici, raramente ovali o globosi, grandi, per lo più tutti terminali: calice con 10 o 20 nervi: legume incluso, ispermo.

1039. **T. angustifólium** *L., sp. 769.* F. eretto, semplice (1-4 d.): ff. *lineari-acute:* fi. porporini, in capolini *cilindrici* terminali: calice chiuso alla fauce da 2 calli laterali a forma di labbra, con denti un po' disuguali lesiniformi acutissimi, l'inf. più lungo della corolla. ①. *Comune nei colli aridi della Penisola e delle isole. Giu. Lug.*

1040. **T. intermédium** *Guss., cat. in bocc., 82 (1821).* F. eretto, con rami ascendenti: ff. *bislungo-lanceolate:* code delle stipole *corte:* fi. bianchi in spighe bislungo-coniche: calici irsuti, con denti lesiniformi piumosi in tutta la lunghezza. ①. *Colli marittimi in Calabria e in Sicilia. Apr. Mag.*

1041. **T. purpúreum** *Lois, gall. II, 125.* F. eretti (1-4 d.). ff. bislunghe, lineari, acute in alto: stipole lesiniformi dalla base: fi. in capolini ovoidi o bislunghi: calice *molto più corto* della corolla, chiuso alla fauce da 2 callosità laterali poco spesse: denti disuguali. ①. *Raccolto dal Micheli presso Firenze a Scandicci alto. Giu.*

1042. **T. incarnátum** *L., sp. 1083.* F. eretto (2-4 d.): ff. *obovato-cuneate:* stipole con parte libera ovale ottusa dentata: fi. rosei in spighe ovoidi alla fine cilindriche: calice con fauce aperta e denti *quasi uguali* lanceolato-lesiniformi acutissimi. ①. *Prati dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole: spesso coltivato. Mag. Giu.*

b. straméneum (Presl.): fi. bianchi.

1043. **T. Lagópus** *Pourr. in W., sp. III, 1365.* P. *irsutissima,* con f. eretti od ascendenti (5-15 c.): ff. obovato-cuneiformi, piccole: stipole con parte libera ovale acuta larga: fi. porporini, in capolini ovali o bislunghi: calice calloso alla fauce, a denti disuguali quasi uguali al tubo *piumosi:* corolla *poco più lunga del calice:* sm. ovoidi, minutamente tubercolosi. ①. *In Calabria alla Sila. Mag. Giu.*

1044. **T. rúbens** *L., sp. 768.* F. eretti (2-4 d.): ff. *lanceolato-lineari* (3-4 c.), venose e dentellate: stipole lungamente scorrenti, a coda *lanceolato-acuminata:* fi. porporini, in spighe terminali cilindriche bislunghe grandi: calice con 20 nervi, fauce aperta e denti lesiniformi cigliati, i 4 sup. *2-3 volte più corti del tubo.* ♃. *Luoghi selvatici montuosi nell'Italia sup. e media. Mag. Lug.*

1045. **T. alpéstre** *L., sp. ed. II, 1082.* F. eretti, rigidi. semplici (1-4 d.): ff. *lanceolate, venose,* minutamente dentellate, pubescenti di sotto: stipole con code *lesiniformi:* fi. porporini, in capolini globosi solitari o a coppie grandetti: calice con 20 nervi, aperto alla fauce e con denti setiformi cigliati eretti, i 4 sup. *quasi uguali al tubo o più corti.* ♃. *Boschi dei monti nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.*

1046. **T. pannónicum** *L., mant. 276.* P. irsuta (4-5 d.): fg. con ff. bislunghe o lanceolate, ottuse (4-6 c.): stipole con code *lineari-allungate:* fi. bianchi, in capolini bislungo-ovali grandi solitari terminali peduncolati *nudi:* calice a 10 nervature, peloso, con denti lanceolato-lesiniformi, l'inf. più lungo *eretto nel fr.:* corolle molto più lunghe del calice. ♃. *Nella Liguria occ. ed in Piemonte nei luoghi umidi alp. Lug. Ag.*

§§§§§ Capolini globosi o globoso-depressi, talora ovoidi, per lo più tutti terminali: calice con 10 o 20 nervi: legume incluso, monospermo.

1047. **T. médium** *L., fl. suec. ed. II, 558.* F. prostato od ascendente, flessuoso (1-4 d.): ff. ellittico-bislunghe, un po' biancastre di sotto: stipole con code *lanceolato-acuminate:* fi. porporini, in capolini globosi solitari od a coppie *nudi:* calice con 10 nervature, vellutato ed aperto alla fauce: denti filiformi, eretti, disuguali. ♃. *Dalla reg. mont. all'alp., nella Penisola. Giu. Lug.*

1048. **T. praténse** *L., sp. 1082.* F. prostrati od eretti (1-3 d.): ff. ovali od ellittiche, le inf. più piccole, a cuore rovesciato: stipole con code triangolari, bruscamente *terminate in punta lesiniforme:* fi. porporini, in capolino globoso od ovoide *involucrato:* calice a 10 nervature, vellutato e con anello calloso alla fauce: denti lineari-filiformi, eretti, disuguali. ♃. *Nei prati, dal mare alla reg. alp., e sovente coltivato. Mag. Sett.* Volg. *Moscino, Bolognino.*

β. *nivále (Sieb.):* p. più piccola: capolini più grossi, con fi. biancastri o bianco-giallastri volgenti al rossastro. *Pascoli elevati delle Alpi.*

1049. **T. nóricum** *Wulf in Roem., arch. III, 387.* F. più corto che nel precedente: ff. spesso acute, ovate o bislunghe: fi. bianchi, in capolini globosi solitari involucrati: calice *irsuto,* con lacinie piumose quasi più corte del tubo: corolle lunghe circa il doppio del calice: p. mollemente pelosa. ♃. *Nelle Alpi Carniche. Lug.*

1050. **T. pállidum** *Wald. et Kit., pl. rar. hung.* P. pelosa, con *peli patenti:* f. prostrati od eretti (2-5 d.): ff. obovate, smarginate od intiere: stipole ovate, bruscamente terminate in resta: fi. bianchi, in capolini quasi tondi solitari involucrati: calice a 10 nervi, pubescente, un po' più lungo della metà della corolla: denti filiformi, cigliati, a base *con 5 nervature.* ②. *Luoghi erbosi del piano e dei poggi, nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

1051. **T. ochroléucum** *L., syst. III, 233.* P. con f. ascendenti (1-4 d.): ff. obovate od ellittiche: stipole con coda lanceolato-lesiniforme, eretta: fi. giallastri, in capolini globosi, poi ovoidi: calice con 10 nervature, tubo chiuso alla fauce da 2 calli e denti lanceolato-lesiniformi trinervi, *l'inf. alla fine reflesso, il doppio più lungo degli altri.* ♃. *Luoghi selvatici dei poggi fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle grandi isole. Mag. Giu.*

b. róseum (Presl.): fi. di color roseo. *Nei colli torinesi ed in Sicilia.*

1052. **T. praetutiánum** *Guss., pl. rar., 308.* P. mollemente pelosa, con f. prostrati, *legnosi in basso* (1-2 d.): ff. ovato-ottuse nelle fg. inf., ovato-lanceolate acute nelle sup.: capolini terminali, sessili: calice a 10 nervi, con lacinie filiformi quasi uguali al tubo piumose. ♃. *Reg. alp. nei monti Costone, Corno, Morrone e Majella nell'Abruzzo. Giu. Ag.*

1053. **T. hírtum** *All., auct. 20.* P. *irsuta,* con peli patenti o reflessi:

f. eretti o prostrati (1-3 d.): fg. a ff. obovato-cuneiformi: fi. porporini, in capolini globosi cinti alla base dalle stipole *molto dilatate:* calice con 20 nervature, vellutato ed aperto alla fauce: denti quasi uguali, setiformi: vessillo lanceolato, più lungo del calice. ①. *Luoghi selvatici della reg. mar. e camp., nella Penisola ed in Corsica. Mag. Giu.*

1054. **T. diffúsum** *Ehrh., beit. VII, 165.* F. ascendenti o diffusi, pelosi (3-6 d.): ff. ovali o bislunghe, un po' dentellate, ottuse o smarginate: stipole lanceolato-acuminate, le sup. opposte cingenti i capolini: calici a 10 nervature, con lacinie sottili cigliate *quasi uguali alla corolla,* l'inf. *più lunga:* legumi con 2 sm. tuberculoso-punteggiati. ①. *In Corsica e in Sardegna.*

1055. **T. Cherléri** *L., sp. 1081.* P. pelosa: f. eretti, ascendenti o prostrati (5-10 c.): ff. obovato-cuneiformi, piccole: stipole a coda *ovale-acuta:* capolini terminali, *globoso-depressi,* guarniti alla base dalle stipole *slargato-rotonde* di 3 fg.: calice a 20 nervi, aperto alla fauce, con denti setacei uguali alla fine patenti. ①. *Luoghi arenosi asciutti della reg. dell'olivo, nella Liguria, nell'Istria, nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Mar. Mag.*

1056. **T. congéstum** *Guss., cat. pl. in bocc. (1821), 65.* F. *brevissimi, prostrati,* in rosetta: fg. lungamente picciolate, con ff. a cuore rovesciato e cuneate, piccole (5-8^{mm}): capolini globoso-depressi, ascellari e terminali: calice con 20 nervi e lacinie lanceolato-lineari, erette, molto più lunghe del tubo peloso. ①. *Piano argilloso di Catania, a Girgenti ed in Calabria. Apr. Mag.*

1057. **T. lappáceum** *L., sp. 768.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): ff. obovate o bislunghe: stipole con coda corta, lanceolato-acuminate: fi. rosei o biancastri, in capolini globosi od ovoidi, solitari, *nudi alla base:* calice a 20 nervature, aperto e vellutato alla fauce, con denti = alla corolla o più brevi setiformi finalmente con base *dilatata e reticolato-rugosa.* ①. *Luoghi erbosi asciutti della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole.*

1058. **T. stellátum** *L., sp. 769.* P. alta 1-2 d., pelosa: f. eretti od ascendenti: ff. a cuore rovesciato: stipole ovali-dentate: capolini globosi od ovali nel fr., terminali: calice a 10 nervi, con fauce chiusa da lunghi peli lanosi e denti lanceolato-acuminati, *più lunghi della corolla, divergenti a stella nel fr.* ①. *Comune nei luoghi erbosi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

§§§§§§ Capolini ascellari: calice bilabiato, rigonfio a vescica nel fr.: vessillo ad estremità diritta: fr. con 1-2 sm.

1059. **T. resupinátum** *L., sp. 771.* F. numerosi, ascendenti o diffusi (1-4 d.): ff. obovato-cuneate, dentellate: fi. rosei, in capolini alla fine globosi ascellari: brattee troncate, formanti un piccolo involucro: calici fruttiferi *globoso-rigonfi nel dorso e con i 2 denti sup. sporgenti divergenti.* ①. *Prati della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.*

β. *Clúsii Gr. et Godr.:* fi. manifestamente peduncolati: labbro sup. del calice ovoide, quasi ottuso, con 2 denti setiformi meno lunghi. *Sicilia.*

1060. **T. fragíferum** *L., sp. 772.* P. con f. prostrati od ascendenti, radicanti (1-4 d.): fg. a ff. obovate od ellittiche, dentellate: fi. rosei, in capolini alla fine globosi od ovoidi: bratteole lanceolate, formanti all'esterno un involucro uguale ai calici: calici fruttiferi, *globoso-rigonfi nel dorso,* con i denti sup. setiformi *diretti in basso.* ①. *Luoghi erbosi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.*

1061. **T. physódes** *Stev. in M. B., fl. taur. cauc. II, 217.* F. prostrato-ascendenti (1-3 d.): ff. obovate, inferiormente dentellate: fi. rosei in capolini peduncolati alla fine globosi od ovoidi: brattee quasi nulle: calici *più brevi della metà della corolla, rigonfi e reticolato-venosi nel fr.:* denti sup. lanceolati, stretti, più corti della corolla. ♃. *Pascoli aprici dei monti in Sicilia. Mag. Giu.* T. Cupani *Tin.*, T. alatum *Biv.*

1062. **T. tomentósum** *L., sp. 771.* F. prostrati, non radicanti (5-20 c.): ff. c. s.: fi. rosei, in capolini: bratteole formanti un involucro cortissimo: calici fruttiferi *globoso-rigonfi nel dorso, densamente pelosi,* con 2 denti reflessi nascosti nella peluria. ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

1063. **T. isthmocárpum** *Brot., pyth. lus. I, 148.* F. prostrato od eretto (4-5 d.): ff. obovate, seghettato-cuspidate (15-30^{mm}): capolini ovali, grandetti: calici con *10 nervi,* un po' rugosi in traverso, *gonfi e bislunghi* nel fr.: legumi con 2 sm. e con strozzature fra questi. ①. *Luoghi erbosi a Calatafimi e Marsala, e a Terra d'Otranto (Grov.). Apr. Mag.*

1064. **T. vesiculósum** *Savi, fl. pis. II, 165.* F. eretto (4-8 d.): ff. un po' coriacee, nervose, acutamente dentellate, le inf. obovate e le sup. ovate o lanceolate acute: fi. rosei, in capolini terminali globosi e quindi ovoidi grandi: calice vescicoso, con 20 nervature e dente inf. *uguale al tubo:* legumi con 2 sm. ①. *Luoghi arenosi prossimi al mare, nell'Italia media ed inf., in Sicilia ed in Corsica. Giu. Lug.*

b. mutábile (Portenschl., en. pl. dalm., 16): brattee più corte dei calici: questi rigonfio-bislunghi nel fr. e con 24 nervature fitte. *Luoghi aridi aprici nel Napoletano ed in Sicilia.*

1065. **T. spumósum** *L., sp. 771.* F. prostrato od eretto (1-3 d.): ff. obovate, rotondate, minutamente dentate: fi. rossastri, in capolini globosi poi ovoidi peduncolati: calice fruttifero, ovoide, vescicoso, profondamente *fesso,* con 20 nervi e con denti *molto più corti del tubo:* legumi rostrati, con circa 4 sm. ①. *Luoghi aridi aprici in Liguria, nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Apr. Mag.*

§§§§§§§ Capolini globosi: calici immutati nel fr., con 10 nervature: corolle con estremità diritta: legume con 2-6 sm.

1066. **T. Micheliánum** *Savi, fl. pis. II, 159.* F. *eretto* (2-5 d.): ff. obovato-cuneate (15-30^{mm}), seghettate, con 20-30 denti discosti: stipole ovali, brevemente acuminate: capolini assai grandi, globosi, lassi: pedicelli molto più lunghi del tubo del calice: calice a denti *quasi uguali,* capillari, lunghi *3 volte il tubo:* corolla bianco-rosea: legume stipitato, ovale. ①. *Prati umidi della reg. mar. e camp., nell'agro pisano e livornese ed in Sardegna a Macomer. Apr. Mag.*

1067. **T. hýbridum** *L., fl. suec., 2 ed., 258 (excl. syn.).* F. ascendenti od eretti, *cavi, molli* (4-6 d.): ff. ellittiche, romboidali (15-20^{mm}), con meno di 40 denti cuspidati: capolini grandetti, un po' radi: fi. da prima bian-

castri e poi rosei: calice a denti sup. separati da un seno ottuso lunghi *il doppio del tubo:* legume stipitato, bislungo. ♃. *Nell'Italia sup. presso Parma, Udine, ecc. Mag. Sett.*

1068. **T. élegans** *Savi, bot. etr. IV, 42.* F. prostrati alla base, *pieni e duri* (2-5 d.): ff. obovate (1-2 c.), con 40 denti cuspidati per ogni lato: stipole lineari-lanceolate: capolini globosi, con peduncoli più lunghi delle fg.: calice c. s., con denti lunghi *il doppio del tubo:* corolla rosea: legume stipitato, bislungo. ♃. *Luoghi erbosi, dalle radici dei monti alla reg. mont., nell'Italia sup. Mag. Lug.*

b. prolíferum Parl.: fi. con pistillo trasformato in ciuffo di fg. *Prataglia* (Parl.).

1069. **T. nigréscens** *Viv., frag. ital.. 12.* F. prostrati od ascendenti (1-3 d.): ff. obovato-cuneiformi (1-2 c.): stipole ovali, bruscamente acuminato-lesiniformi: capolini globosi, con peduncoli più lunghi della fg.: fi. bianchi: denti sup. del calice più lunghi, contigui, uguali al tubo: legume sessile, a 4 sm., con margine *inf. crenato.* ①. *Comune nei prati, massime della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1070. **T. macrópodum** *Guss., sup. II, 234.* F. *brevi,* prostrati: ff. a cuore rovesciato o cuneate (1 c.): stipole ovate, con code lineari-setacee: capolini globosi sopra peduncoli *grossi, solcati:* pedicelli più brevi del calice, le cui lacinie sono lanceolato-lineari quasi uguali ricurve: corolle lunghe il doppio del calice, bianche: legumi con 2 sm. ①. *Nel M. S. Giuliano e a Calatafimi in Sicilia. Apr. Mag.*

1071. **T. répens** *L., sp. 767.* F. *prostrati e radicanti in basso* (5-15 c.): ff. obovate o a cuore rovesciato (15-30^{mm}): stipole bruscamente terminate in coda lesiniforme: capolini globosi, con peduncoli lunghi quanto la fg.: fi. bianchi od un po' rosei: lacinie sup. del calice più lunghe delle altre e contigue: legume sessile, lineare: sm. 3-4. ♃. *Comunissimo nei prati e luoghi erbosi, dal piano alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.*

β. *Biasolétii (Steud. Hochst.):* f. prostrati e radicanti per tutta la loro lunghezza: capolini più piccoli, con fi. rosei. *Nell'Istria.*

1072. **T. palléscens** *Schreb. in Sturm., h. 15.* F. cespugliosi, ascendenti (1-2 d.), sorgenti da una radice assai lunga: fg. obovate, ottuse (10-15^{mm}), dentellato-seghettate: stipole lanceolate, acute: capolini globosi: pedicelli più lunghi della brattea: calice a denti disuguali: corolle lunghe il triplo del calice: legume *stipitato,* dispermo. ♃. *Parti elevate dei monti nel Tirolo italiano, nelle Vette di Feltre, ecc. Lug. Ag.*

1073. **T. caespitósum** *Reyn. in Höp. mag. II, 78.* F. *molto brevi,* sorgenti da radice lunga: ff. obovate, dentellato-cuspidate (6-14^{mm}): capolini globosi: fi. bianco-rosei, pedicellati: pedicelli molto più corti del calice, *quasi = alle brattee:* calice a denti sup. un po' più corti del tubo: legume *sessile,* bislungo. ♃. *Pascoli elevati dei monti, dalle Alpi fino agli Abruzzi. Lug. Ag.*

1074. **T. Bivónae** *Guss., fl. sic. prod. II, 512.* F. prostrati sopra radice assai grossa (1-2 d.): ff. obovate, nelle fg. sup. cuneato-ellittiche (10-15^{mm}): capolini globosi sopra peduncoli lunghi circa il doppio delle fg.; pedicelli lunghi $^1/_2$ del calice: brattee *brevissime:* corolle rosee, alla fine

fosche: legumi monospermi. ♃. *Prati dei monti in Sicilia alla Ficuzza e a Termini. Mag. Giu.*

1075. **T. montánum** *L., sp. 770.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.), sopra radice legnosa: ff. lanceolate, larghe (2-4 c.), *nervose nel margine,* minutamente dentellato-cuspidate, pelose di sotto: stipole lanceolato-lesiniformi: capolini globosi, densi, peduncolati, terminali, nudi: pedicelli *brevissimi:* calice a denti eretti, più lunghi del tubo: corolla bianca, raramente porporina. ♃. *Pascoli alp. e subalp., dalle Alpi agli Abruzzi. Lug. Ag.* T. rupestre *Ten.*

1076. **T. alpínum** *L., sp. 767.* R. grossetta, legnosa (10-15 c.): ff. *lineari-lanceolate,* appena dentellate (1-4 c.): capolino lungamente peduncolato, terminale, composto di *2 verticilli di fi. grandi* porporini: lacinie del calice lineari-lesiniformi, lunghe il doppio del tubo: legume stipitato, bislungo, strozzato nel mezzo. ♃. *Pascoli alp. nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.*

§§§§§§§§ Calici immutati nel fr., a 5 nervature: corolle alla fine scariose, con vessillo ricurvo nell'apice: legume con 1 sm.

1077. **T. speciósum** *W., sp. III, 2, 1382.* F. eretti (1-3 d.): ff. bislungo-obovate, seghettate, cigliate (1-2 c.): stipole lanceolate, *larghe:* capolini ovali, peduncolati, un po' radi: denti inf. del calice lineari-acuminati, lunghi: corolle grandette: vessillo obovato, largo, striato, violaceo, dentellato: legume stipitato, monospermo. ①. *In Calabria a Stilo ed in Sicilia alla Ficuzza, alle Madonie. ecc. Mag. Giu.*

1078. **T. brútium** *Ten., viag. in Cal., 127.* F. ascendente, pubescente: fg. brevemente picciolate, a ff. cuoriformi a rovescio, seghettate: stipole semiovato-lanceolate, cigliate: capolini lungamente peduncolati, *emisferici,* ovati nel fr.: corolle *grandette,* gialle, con vessillo dentellato: stilo e stipite uguali al legume. ①. *In Lucania ed in Calabria nei luoghi erbosi dei monti. Lug.*

1079. **T. bádium** *Schreb. in Sturm., deut. fl., 16.* F. ascendenti (1-3 d.): fg. sup. *opposte:* ff. a cuore rovesciato od obovate, la media *sessile:* capolini ovali-globosi, con peduncoli grossetti: pedicelli = *al tubo del calice,* i cui denti inf. sono il triplo più lunghi del tubo: corolle color d'oro, con vessillo intero. ♃. *Pascoli alp. dell'Italia sup., dell'Appennino pistoiese e del Piceno. Lug. Ag.*

1080. **T. áureum** *Poll., pal. II, 344.* F. eretti (2-3 d.): ff. bislunghe, rintuzzate nell'apice, dentellate, la media *sessile:* stipole lanceolate, le sup. più lunghe del picciolo: capolini con peduncoli *grossetti rigidi,* ovali a maturità: fi. color d'oro, strettamente embriciati: pedicelli lunghi $^1/_3$ del tubo del calice, i cui denti inf. sono lunghi il doppio del tubo: vessillo solcato, dentellato in basso: stilo = *al fr.* ①. *Prati dei monti, dall'Italia sup. al Matese. Giu. Lug.*

1081. **T. spadíceum** *L., sp. 772.* F. eretto (2-4 d.): fg. sup. *opposte:* ff. nelle fg. inf. a cuore rovescio, nelle sup. obovato-bislunghe (1-2 c.): capolini 1-2, terminali, *ovato-cilindrici* a maturità, con peduncoli gracili: pedicelli molto più corti del tubo del calice: lacinie inf. del calice lunghe il triplo del tubo, pelose: corolla piccola, gialla e poi bruna. ①. *Prati dei monti in Valsugana, nel Piceno, ecc. Lug. Ag.*

1082. **T. agrárium** *L., sp. 772.* F. eretti od ascendenti (5-20 c.): ff. obovato-cuneiformi, la media *picciolata:* stipole *bislungo-lanceolate:* capolini emisferici, alla fine ovoidi: fi. embriciati, zolfini: pedicelli più corti del tubo: vessillo solcato, depresso e piano sul dorso: ale divergenti: stilo *4 volte più corto del fr.* ♃. *Comune nei luoghi erbosi fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

1083. **T. pátens** *Schreb. ap. Sturm, deut. fl., 16.* F. gracili, eretti od ascendenti (2-5 d.): ff. bislungo-cuneate, con stipole *orecchiate alla base:* capolini emisferici e poi globosi: pedicelli *uguali al tubo del calice:* corolla di color giallo d'oro, con vessillo striato ed ale divergenti: stilo *quasi uguale al fr.* ①. *Prati umidi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola e in Corsica. Apr. Lug.*

1084. **T. Sebastiáni** *Savi, lett. al Sebast., 2.* F. prostrato od eretto: ff. nelle fg. inf. obovate, nelle altre bislunghe, leggermente dentate: stipole *lanceolate:* peduncoli più brevi delle fg.: capolini a pochi fi. radi, *ombrelliformi nel fr.:* corolla lunga al più il doppio del calice. *Nell'Agro romano e nel Principato ultra. Mag. Giu.*

1085. **T. procúmbens** *L., sp. 1088.* F. prostrati od eretti, gracili (5-40 c.): ff. obovato-cuneate: stipole slargate e rotondate alla base: capolini emisferici, poi globosi, con peduncoli *filiformi diritti:* fi. gialli (5-20), con peduncoletti *più brevi del tubo del calice:* vessillo quasi liscio, carenato nel dorso: ale sporgenti: stilo 6 volte più corto del fr. ①. *Nei luoghi umidi erbosi, come il precedente, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1086. **T. filifórme** *L., sp. 773.* F. filiformi, prostrati (5-20 c.): ff. obovato-cuneate, la media sempre *sessile:* capolini piccoli, lassi, con peduncoli *filiformi flessuosi:* fi. piccolissimi 2-6 e pedicelli filiformi *più lunghi del tubo del calice:* vessillo liscio, carenato nel dorso: ale sporgenti: stilo 6 volte più corto del fr. ①. *Nei prati, come i precedenti, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

GEN. 175. — ANTHÝLLIS *L.*

(Da ἄνθος, fiore, e ιουλος, lanugine, pel calice peloso).

§ P. fruticose.

1087. **Anthýllis cytisóides** *L., sp. 720.* F. eretto, pubescente-cenerino, ramoso (2-5 d.): fg. unifogliate o trifogliate, a ff. *ovali o lanceolate,* la media più grande: fi. gialli in fascetti di 2-5 nei nodi sup.: carena curvata, apiculata: legume *ovoide,* bruno alla maturità. ♄. *In Liguria ed in Corsica: rara. Mag. Giu.*

1088. **A. Hermánniae** *L., sp. 720.* F. eretto, tortuoso, ramosissimo (1-4 d.), con rami spinescenti nell'apice: fg. semplici o ternate a ff. *lineari ristrette alla base* ottuse: fi. gialli in fascetti di 3-8 ai nodi: carena *quasi diritta,* ottusa: legume bislungo, ristretto alle estremità. ♄. *Colli aridi delle isole. Giu. Lug.*

1089. **A. Barba-Jóvis** *L., sp. 720.* F. eretto, bruno (3-15 d.), con rami floridi sericeo-tomentosi: fg. imparipennate, a ff. ovato-lanceolate o bislunghe sericee: fi. zolfini in capolini compatti terminali ac-

coppiati: calice applicato sul fr. a denti più corti del tubo: legume bislungo. ♄. *Reg. marittima della costa occidentale della Sicilia e della Corsica, Apr. Mag.* Volg. *Barba-Giove.*

§§ P. suffruticose od erbacee.

1090. **A. montána** *L., sp. 719.* F. prostrati alla base (1-2 d.): fg. imparipennate, con 10-15 coppie di ff. bislunghe mucronate *uguali*: fi. porporini in densi capolini terminali: calice applicato sul fr., con denti *uguali al tubo:* vessillo con lembo lungo il doppio dell'unghia. ♃. *Rupi dei monti nella Penisola. Lug.*

1091. **A. vulnerária** *L., sp. 719.* F. numerosi, prostrati od ascendenti (1-3 d): fg. inf. semplici o imparipennate, con laminette ellittiche o bislunghe, la terminale *molto grande:* fi. gialli in capolini terminali: calice con tubo rigonfio e denti disuguali *molto più corti del tubo:* legume semi-ovale apiculato: sm. lisci. ♃. *Nei monti della Penisola e delle isole. Apr. Mag.*

β. *rubriflóra Koch.:* vessillo, margine delle ale e carena di color sangue.

γ. *polyphýlla DC.:* fi. giallastri con l'apice della carena color sangue.

1092. **A. tetraphýlla** *L., sp.* 719. F. prostrati, ramosi (1-5 d.): fg. imparipennate con 1-2 paia di ff. piccolissime ed una terminale *grandissima* obovata: fi. bianchi con strie rosse, in fascetti ascellari: calici *rigonfi vescicosi:* legume bislungo arrotondato nell'apice, contratto nel mezzo: sm. tubercolosi. ①. *Colli e poggi della reg. marittima nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1093. **A. Gerárdii** *L., mant. 100.* F. gracili, ascendenti o diffusi (2-6 d.): fg. imparipennate con 5-9 ff. lineari-bislunghe uguali: stipole piccolissime: fi. *piccoli, rosei,* in capolini densi lungamente peduncolati nudi: calici uguali al legume semiovato coriaceo monospermo. ♃. *Pascoli marittimi, in Sardegna, in Corsica e Capraia. Giu. Lug.* Dorycnopsis. *Boiss.*

GEN. 176. — HYMENOCÁRPOS *Savi.*

(Da ὑμην, membrana, e καρπος, fr.).

1094. **Hymenocárpos circinnáta** *Savi, fl. pis. II, 205.* F. 1-5 d.: fg. imparipennate con 2-4 paia di ff., la terminale grandissima: fi. 2-4 in ombrellette ascellari peduncolate: legume curvato, reniforme, con margine esterno cigliato-spinoso. ①. *Colli aridi della reg. mar. e camp. nella costa occidentale della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

GEN. 177. — DORÝCNIUM *Vill.*

(Dal Δορυκνιον di Dioscoride).

1095. **Dorýcnium suffruticósum** *Vill., dauph. III., 416.* F. suffruticoso, ramoso: fg. sessili: ff. *lineari-cuneate, quasi sericeo-pelose,* acute: capolini poveri: pedicelli lungi ½ del tubo del calice, ch'è irsuto e con denti più corti del tubo: vessillo con piccolo apice, contratto al disopra dell'unghia: fi. bianchi, con carena turchino-nerastra: legume quasi

glabro. *Nella riviera di Genova, presso Nizza, in Corsica, e in Sardegna. Giu.*

1096. **D. herbáceum** *Vill., l. c., 417.* F. quasi erbacei, eretti od ascendenti: fg. sessili a 3 ff. *oborato-lanceolate con peli sparsi patenti:* fi. piccoli, bianchi, in capolini densi: pedicelli = al tubo del calice, i cui denti sono lunghi $^1/_4$ del tubo: vessillo ottuso: carena turchiniccia, non macchiata nell'apice: legume ovato. ♃. *Luoghi erbosi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola. Giu.* Volg. *Trifoglino, Moscino.*

β. *gracile (Jord.):* ff. lineari-acute, simili alle stipole. *Praterie del Varo a Nizza.*

1097. **D. réctum** *Ser. in DC., prod. II, 208.* F. eretti, ramosi (5-10 d.), angolosi, a rami patenti: ff. *oborato-cuneiformi:* stipole ovali-acute, uguali al picciolo: capolini globosi, peduncolati, a molti fi. bianchi o rosei con carena tinta di porpora scuro: legumi diritti, *cilindrici*, più lunghi del calice (1c.), con valve che si avvolgono a spira. ♄. *Luoghi umidi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag.*

1098. **D. hirsútum** *Ser. in DC., prod. II, 208.* F. cespugliosi, irsuti (2-6 d.): ff. bislungo-cuneiformi: stipole ovali o lanceolate, molto più lunghe del picciolo: fi. bianco-rosei, *grandi*, con carena macchiata di porpora scuro, in capolini irsuti, sopra peduncoli più lunghi delle fg.: legume *corto* (1c.), *bislungo, rigonfio.* ♄. *Comune nei luoghi aridi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Bonjeania hirsuta *Rchb.* Volg. *Erba-velia, Stringi-amore.*

Gen. 178. — LÓTUS *L.*

(Da λῶ, voglio, desidero: p. gradite al gusto).

§ Legume cilindrico o compresso, senz'ale.

1099. **Lotus parviflórus** *Desf., atl. II, 206.* P. irsuta (5-15 d.): f. eretto o ascendente: ff. obovate, le sup. e le stipole acute: fi. piccoli, gialli, verdi nel secco, 4-6 sopra peduncoli filiformi: denti del calice *lineari-lesiniformi:* ale slargate e troncate trasversalmente in alto: legumi bislunghi, acuti, *reflessi, quasi uguali al calice.* ⊙. *Luoghi incolti ed arenosi in Calabria e nelle isole. Apr. Mag.*

1100. **L. híspidus** *Desf., cat. par. 190.* F. prostrati od eretti, irsuti (1-3 d.): ff. obovate, le sup. acute come le stipole: peduncoli lunghi appena il doppio della fg. con 1-4 fi. gialli, *verdi nel secco:* lacinie del calice lunghe il doppio del tubo: legumi *grossetti, brevi* (15^{mm}). *Luoghi erbosi della reg. mar. nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Apr. Lug.*

1101. **L. angustíssimus** *L., sp. 770.* P. pelosa: f. gracili, ramosi (1-4 d.): ff. obovate, le sup. lanceolate: fi. gialli anche nel secco, sopra peduncoli capillari più lunghi delle fg: denti del calice lanceolato-acuminati: legume *gracile, cilindrico, diritto* (2-3 c.), con valve che si avvolgono a spira. ⊙. *Luoghi erbosi dal mare alla reg. subm. nella Penisola, nelle isole e nell'Istria. Apr. Mag.*

1102. **L. pusíllus** *Vic., fl. lybic. spec., 47.* F. ascendenti od eretti, ramosi (1-2 d.): ff. *piccole,* obovate, ottusette: peduncoli poco più lunghi delle fg. con 1-3 fi. giallo-pallidi: brattea di tre ff.: legumi cilindrici,

lunghi 2-3 c., gracili, un po' curvi nell'apice: p. cenerognola, pubescente. ①. *Luoghi arenosi marittimi in Calabria, in Sicilia ed all'isola Gaulos.*

1103. **L. conimbricénsis** *Brot., fl. lus. II, 118.* F. eretti od ascendenti (10-20 c.): ff. obovate, romboidali e più grandi nelle fg. sup: fi. *solitari*, sopra un peduncolo grossetto *più corto della* fg.: stipole quasi triangolari: denti del calice lanceolato-acuminati: ale spatolato-ottuse: legume lungo 4-5 c., acuminato, *gracile, arcuato.* ①. *Nel Romano, in Calabria, in Sicilia, in Corsica ed in Sardegna. Apr. Mag.*

1104. **L. créticus** *L., sp. 775.* P. peloso-sericea: r. legnosa a fittone: f. prostrati od ascendenti (1-3 d.): fg. sessili a ff. obovate o bislungo-cuneate: stipole ovali lanceolate: fi. 3-6, gialli, sopra un peduncolo 3-4 volte più lungo della fg.: denti del calice *bislungo-lanceolati, acuti, carenati, i laterali più piccoli:* legume cilindrico diritto: sm. globosi. ♃. *Nelle arene marittime, nella Liguria occid., in Calabria e nelle isole. Apr. Mag.*

β. *commutátus (Guss):* f. più grosso, eretto, ascendente: fi. più grandi. *Nelle arene marittime a Trapani.*

γ. *cytísoides (L):* p. meno pelosa: fg. più sottili, brevemente picciolate. *Sulle rupi marittime, nella Penisola e nelle isole.*

δ. *pátens (Presl.):* p. con peluria eretto-patente. *Luoghi erbosi aprici dei poggi, in Sicilia al Capo Passaro, a Palermo, ecc.*

1105. **L. corniculátus** *L., sp. 775.* R. lunga a fittone: f. ascendenti, poco ramosi (1-4 d.): fg. verdi, biancastre di sotto con ff. obovato-cuneiformi o lanceolate: stipole ovali o lanceolate più lunghe del picciolo: peduncolo *molto più lungo della fg.* con 3-7 fi. verdi nel secco: denti del calice *triangolari alla base, conniventi nel boccio:* ale *obovate, larghe,* fortemente curvate nel margine inf.: legume lungo 2-3 e diritto con valve avvolgenti a spira. ♃. *Comune nei luoghi erbosi, dal mare fino alla reg. alp. nella Penisola.* Volg. *Ginestrina, Mullaghera.*

β. peduncoli allungati con 1-3 fiori. *Al Cenisio ed allo Spluga.*

γ. peduncoli raccorciati con circa 3 fi.: p. coperta di peli lunghetti (L. versicolor Tin.).

1106. **L. ténuis** *Kit. in Willd., en. 797.* F. sottili, prostrati (3-8 d.): ff. e stipole *lanceolato-lineari* o lineari-acute: peduncoli filiformi, con 3-5 fi. gialli: brattee con 1-2 ff.: denti del calice più brevi del tubo: *ale bislungo-obovate:* legume allungato, gracile, diritto. ♃. *Luoghi umidi, in Liguria, nel Tirolo, nel Triestino, nel Lido veneto, presso Sarzana, nella Campania, in Sicilia e all'Elba. Mag. Giu.*

1107. **L. uliginósus** *Schkur, hand. II, 412. R. strisciante con stoloni:* f. eretti od ascendenti (3-8 d.): ff. obovato-cuneiformi: stipole più lunghe del picciolo: fi. 6-12, verdi nel secco, sopra un peduncolo lunghissimo: denti del calice lanceolati, *reflessi avanti la fioritura:* carena *ovata in basso, ed insensibilmente attenuata in rostro:* legume diritto, scuro. ♃. *Nei luoghi umidi, in Lomellina, nel Padovano, in Toscana e nella Campania. Giu. Lug.*

β. *decúmbens (Poir.):* fg. sup. lanceolate: ombrelle con 2-4 fi.: f. prostrato. *Luoghi umidi in Sicilia.*

1108. **L. édulis** *L., sp. 774.* F. ascendenti o diffusi (1-3 d.): fg. brevemente picciolate, a ff. un po' biancastre obovato-cuneate: stipole ovali ottuse: peduncoli molto più lunghi delle fg., con 1-2 fi. gialli: calice a denti lineari acuti: vessillo a lembo rotondo: legume arcuato con un *solco profondo nella faccia sup.* e biloculare. ①. *Nella costa occid. della Penisola e nelle isole. Mar. Mag.* Volg. *Pisello africano.*

1109. **L. ornithopodióides** *L., sp. 775.* P., f. c. s. (1-3 d.): fg. brevemente picciolate, a ff. obovato-cuneate o romboidali: stipole larghe, ovato-romboidali, uguali al picciolo: fi. gialli in cima ad un peduncolo più lungo della fg.: legumi *lineari compressi ai lati, incurvi, raccolti in fascio:* sm. lenticolari. ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Veccia-lustrina.*

§§ Legumi cilindrici, con ale longitudinali.

1110. **L. tetragonolóbus** *L., sp. 773.* F. prostrati od ascendenti (1-4 d.): ff. obovato-romboidali: stipole ovate o lanceolate: fi. *rosso-scuri,* 1-2 sopra un peduncolo lungo quanto la fg.: legume (4c./6^{mm}) con 4 ale *ondose, larghe* quanto il suo diametro. ①. *Nella Liguria occ., a Terracina, nella Campania, in Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Mar. Mag.* Tetragonolobus purpureus, *Moench.* Volg. *Veccia-pisella.*

1111. **L. biflórus** *Desv. in Lam., dict. III, 604.* F. prostrati, irsuti: ff. obovato-cuneate, larghe: stipole quasi tonde: peduncoli lunghi il doppio o il triplo della fg., con 2 fi. gialli: denti del calice triangolari-lanceolati, *assai più corti del tubo:* legumi *grossi* (4 c./1^{mm}), *pelosi,* con 4 ale strette. ①. *Nei campi presso Palermo.* Tetragonolobus *Ser.*

1112. **L. conjugátus** *L. sp., 774.* F. prostrati (1-3 d.), pelosi: ff. obovato-romboidali acute: stipole ovato-acuminate: peduncoli quasi uguali alla fg., con 2 fi. crocei: brattee ovate *più lunghe del calice*: lacinie del calice lineari acuminate, più lunghe del tubo: legume lungo (4 c./4^{mm}) con 4 ale molto strette. ①. *Prati umidi argillosi in Sicilia ad Alcamo ed in val di Mazzara. Apr. Mag.* Tetragonolobus *Ser.*

1113. **L. Requiénii** *Maur. in Ten. rel. viag. abr. 81.* P. irsuta: ff. romboidali, cuneate, acute: stipole semicuoriformi: peduncoli 1-flori: corolle *quasi = al calice, porporine:* legumi lunghi con ale anguste. *Roma, alla Macchia de' Matti. Mag. Giu.*

1114. **L. siliquósus** *L., sp. ed. II., 1089.* F. prostrati (1-4 d.): ff. obovate, pelose o glabre di sotto: stipole cuoriformi, oblique, più lunghe del picciolo: fi. gialli, sopra peduncoli lunghi 3-4 volte la fg., solitari: legumi lunghi (5 c./5^{mm}), con 4 ale *strettissime piane.* ♃. *Prati umidi, massime vicino al mare, nell'Italia sup. e media. Apr. Lug.* Volg. *Scandalida.*

β. *marítimus (L.):* p. glabra: fg. carnose. *Arene marittime.*

γ. *Bivóneus (Bert.):* peduncoli più corti, calici irsuti: legumi brevi, grossi, con ale larghette. *Nelle arene marittime, in Sicilia.*

GEN. 179. — PSORÁLEA *L.*

(Da ψεραλεος, scabbioso, perchè p. glandolose).

1115. **Psorálea bituminósa** *L., sp. 763.* F. solcati, nerastri (3-10 d.), con peluria appressata: fg. ternate, a ff. ovali o rotondate nelle inf., lan-

ceolate o lineari nelle sup.: fi. 10-15, in capolini a *peduncoli lunghissimi:* brattee con lobi appena uguali al tubo del calice: legume ovoide compresso. ♃. *Poggi del littorale, nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

β. *latifólia Moris:* ff. più larghe: brattee più lunghe del tubo del calice. *In Sardegna ed in Corsica.*

1116. **P. alnifólia** *Bert., fl. it. VIII, 80.* P. glandolosa con f. eretti od ascendenti (3-5 d.): fg. ternate, a ff. romboidali-rotonde dentellate crespe in alto cuneate: spighe ascellari *quasi uguali alla fg.:* corolla bianchiccia, con carena porporina nell'apice. *Fra Barletta e Castel Trinità nella Puglia, ed in Sicilia a Marsala. Mar. Apr.*

GEN. 180. — GLYCYRRHÍZA *L.*

(Da γλυκυς, dolce, e ῥιζα, radice).

1117. **Glycyrrhíza glábra** *L., sp. 742.* F. eretto (3-10 d.): fg. imparipennate, con 4-7 coppie di foglioline bislunghe od ellittiche: fi. glandolosi, azzurrastri, in *racemi* ascellari lunghi circa $^1/_2$ della fg.: legume lungo 25-30^{mm}, compresso. ♃. *Nell'Istria, nel Lido veneto a Malamocco, in Toscana a Grosseto, nel Piceno ed in Sicilia. Giu.* Volg. *Ligorizia. Ligurizia, Regolizia, Liguirizia.*

1118. **G. echináta** *L., sp. 741.* F. eretto: fg. imparipennate, a ff. lanceolate, la terminale quasi sessile: fi. rossastri, in *capolini* ascellari, peduncolati: legumi ovali od obovati compressi, coperti di aculei sottili rossastri. ♃. *Nella Puglia.*

GEN. 181. — GALÉGA *Linn.*

(Dal γλαυξ di Dioscoride).

1119. **Galéga officinális** *L., sp. 714.* F. eretto, striato (6-10 d.): fg. imparipennate, con 5-8 coppie di ff. bislungo-lanceolate: stipole semisaettiformi: fi. azzurrastri, in racemi ascellari assai più lunghi della fg.: legume lunghetto, cilindrico, con nervi sottili quasi paralleli. ♃. *Nelle pianure e nelle parti basse dei monti, nella Penisola: assai comune. Mag. Sett.* Volg. *Avanese, Capraggine, Lavanese.*

GEN. 182. — ROBÍNIA *DC.*

(Ded. a J. Robin, francese).

1120. **Robínia Pseudo-Acácia** *L., sp. 1043.* Albero con fg. imparipennate a 5-10 coppie di ff. ellittiche o bislunghe: stipole in forma di due aculei: fi. in grappoli ascellari, bianchi, odorosi: calice ventricoso a denti corti: legume compresso, glabro. ♄. *P. originaria dell'America bor., comunemente coltivata lungo le rive dei fiumi e dei torrenti e talora inselvatichita.* Volg. *Acacia, Cascia.*

β. *inérmis DC.:* spine 0 o quasi 0: ff. piane.

γ. *críspa DC.:* spine nulle: ff. ondoso-crespe.

δ. *umbraculífera DC.:* spine nulle: rami molto fitti, glabri: ff. ovate.

ε. *tortuósa DC.:* rami fittissimi tortuosi.

Gen. 183. — COLÚTEA *L.*

(Da κολουειν, troncare).

1121. **Colútea arboréscens** *L., sp. 723.* Arb. a fg. imparipennate, con 3-5 coppie di ff. obovate spesso smarginate: stipole piccole, lanceolate: fi. 2-6, gialli, in racemo ascellare peduncolato: calice a tubo corto, coperto di peli neri applicati: legume pendente, vescicoso, con pareti traslucide venate. ♄. *Nei boschi, nella Penisola ed in Sardegna (reg. camp. e subm.): non comune. Mag. Giu.* Volg. *Vescicaria, Sena-falsa, Sena de' poveri.*

Gen. 184. — OXÝTROPIS *DC.*

(Da ὀξυς, acuto, e τροπις, carena).

1122. **Oxýtropis lappónica** *Gaud., fl. helv. IV. 543.* P. umile: fg. pennate con ff. lanceolate acute: fi. roseo-cerulei, 6-12 in racemi corti quasi a capolino con peduncolo *alla fine lungo il doppio della fg.*: vessillo più lungo delle ale e della carena: legumi quasi cilindrici, gonfi, *pendenti.* ♃. *Nei pascoli delle regioni elevate delle Alpi, al Cenisio, al M. Rosa, in Valtellina, ecc. Lug. Ag.* Phaca, *Whlnb.*

1123. **O. montána** *DC., astr. 19 et 53.* F. brevissimo: fg. pennate con 9-15 coppie di ff. ovate o lanceolate: stipole saldate al picciolo, lanceolate: fi. di color porpora-roseo, in corto racemo subgloboso con peduncolo = alle fg.: brattee lanceolato-concave: legume ovale-bislungo, con stipite *uguale al tubo del calice.* ♃. *Nei pascoli delle reg. elevate delle Alpi, al Cenisio, al M. Rosa, in Tirolo, nelle Vette di Feltre, ecc. Lug. Ag.* Astragalus *L.*

1124. **O. Gaudínii** *Bunge, rel. Lehm., l. c.* P. pelosa (5-15 c.) legnosa: f. c. s.: fg. pennate, ovato-lanceolate, vellutate con ff. piccole in 9-10 coppie: fi. azzurri 6-12 in racemi raccorciati: stipole adnate per la quarta parte: vessillo circa il doppio della carena: legumi eretti, bislunghi, con stipite = *circa alla metà del calice.* ♃. *Nei pascoli alpini delle Alpi piemontesi, ai Cenisio e in Valsesia.* (O. cyanea *auct., non M. B.*).

β. *samnítica*: fi. con vessillo più corto: legume con stipite = al calice. *Alla Majella ed al M. Amaro nell'Abruzzo.*

1125. **O. Halléri** *Bunge, suppl. alt., in fl. alt.* P. sericeo-lanata (1-2 d.): fg. pennate con 9-15 coppie di ff. bislunghe o lanceolate acute: fi. azzurro-violacei, in racemi ovali: calice fendentesi alla maturazione, *irsuto-lanato*: legume *eretto, ovale-bislungo, sessile, scanalato sulle due suture,* trasversalmente striato, *a 2 caselle* e assai lungamente acuminato. ♃. *Nei pascoli della reg. alp. e subalp. delle Alpi piemontesi, lombarde, tirolesi, ecc. e nel Piceno. Lug. Ag.*

1126. **O. campéstris** *DC., astr. 20 et 59.* P. cespugliosa (1-2 d.): r. legnosa: fg. pennate con 10-15 coppie di ff. ovali o lanceolate: fi. gialli, talora con carena bluastra, 6-10 in racemo corto: calice con tubo fesso alla maturazione: vessillo ovale-bislungo: legume *ovale,* sessile, assai lungamente acuminato con ripiegatura formante un *mezzo diaframma* nell'interno. ♃. *Nei pascoli della reg. alp., nelle Alpi piemontesi, lombarde e venete e negli Abruzzi. Lug. Ag.* Astragalus *L.*

1127. **O. foétida** *DC., l. c.* P. *glandoloso-viscosa, con glandole sessili,* (1-2 d.): r. c. s.: fg. pennate con 15-20 coppie di ff. anguste *lanceolato-lineari* arricciate negli orli: fi. giallastri 5-7, in racemi ovali: calice fesso alla maturità: vessillo ovale-bislungo: legume *sessile, quasi cilindrico,* un po' arcuato in fuori, con ripiegatura interna formante un mezzo tramezzo. ♃. *Nelle parti elevate delle Alpi piemontesi, al Cenisio e in Val d'Aosta. Lug. Ag.* Astragalus *Will.*

1128. **O. pilosa** *DC., l. c. 21 et 73.* P. pelosa: f. eretti (2-5 d.): fg. pennate, con 9-13 coppie di ff. bislunghe o lineari: stipole libere: fi. gialli, assai numerosi, in racemo denso, con *lunghe brattee lanceolato-lesiniformi:* legume quasi cilindrico brevissimamente stipitato, con tramezzo incompleto nell'interno. ♃. *Nelle Alpi piemontesi, nel Tirolo, nel Veneto e negli Abruzzi.* Astragalus *L.*

GEN. 185. — ASTRAGÁLUS *L.*

(Da ἀστραγαλος, vertebra, dado, per la forma dei sm.?).

§ F. più o meno lunghi: piccioli inermi: fi. bianco-giallastri, azzurri o violacei: legume ad 1 casella.

1129. **Astragálus frígidus** *L., syst. nat. ed. X., 1173.* F. eretto, angoloso, *semplice:* fg. imparipennate con 3-5 coppie di ff. mediocri ellittiche od ovali: stipole *grandi, ovali-bislunghe:* fi. bianco-giallastri in racemi terminali o ascellari: calice a denti brevissimi: legumi bislunghi rigonfi, ♃. *Nei pascoli delle Alpi piemontesi e tirolesi, sulle Vette di Feltre, ecc. Lug. Ag.*

1130. **A. penduliflórus** *Lam., fl. fr. II, 636.* F. eretto, ramoso (3-5 d.): fg. pennate, con 10-15 paia di ff. piccole ovate o lanceolate ottuse smarginate od acute: stipole *strette, lanceolate:* fi. gialli, in racemi bislunghi lassi, unilaterali, nervosi: calice con fauce obliqua: denti corti, lesiniformi: ale intiere. ♃. *Nelle parti elevate delle Alpi piemontesi al Cenisio, nelle Alpi lombarde, tirolesi, ecc. Lug. Ag.* Phaca *L.*

1131. **A. austrális** *L., mant. 103.* F. numerosi: fg. ascendenti, pennate con 4-8 paia di ff. piccole bislunghe o lanceolate acute od ottuse: stipole ovate, piccole: fi. 8-16 in racemo ovale denso: calice a fauce molto obliqua: corolla biancastra con carena violetta nell'apice *molto più corta del vessillo* ed ale *smarginate o bifide.* ♃. *Nelle regioni elevate delle Alpi, al Cenisio, al Tonale nei monti dell'Umbria e nel Piceno. Lug. Ag.*

β. *Gerárdi Vill.:* ale arrotondate nell'apice: legumi più grossi e più gonfi, sostenuti da un tecaforo che non oltrepassa il calice. *Al Cenisio.*

1132. **A. alpínus** *L., sp. 760.* F. gracile c. s.: fg. pennate con 8-12 paia di ff. piccole ovali o bislunghe: stipole ovate: fi. tinti di bianco e violetto, in corto racemo globoso: calice con fauce tagliata trasversalmente: carena quasi = al vessillo: legume bislungo, *irsuto.* ♃. *Pascoli alpini delle Alpi piemontesi, lombarde e tirolesi. Lug. Ag.*

§§ F. più o meno lunghi: piccioli inermi: fi. per lo più porporini od azzurri: legume a 2 caselle.

1133. **A. hypoglóttis** *L., mont., 274.* F. prostrati alla base (1-2 d.):

fg. con 7-12 paia di ff. bislunghe: stipole saldate insieme, opposte alle ff.: fi. 10-20, violetti, in racemo terminale globoso denso: brattee ovate: vessillo ovale, smarginato: legume *brevemente stipitato*, ovoide, villoso, scanalato nel margine esterno: sm. 1-2. ♃. *Reg. alp. del Cenisio. Giu. Lug.*

1134. **A. purpúreus** *Lam., dict., I, 314.* F. ascendenti (1-2 d.): fg. con 10-12 coppie di ff. ellittiche, *smarginato-bidentate:* stipole saldate insieme: fi. porporini in *capolini* densi terminali: peduncoli più lunghi delle fg.: calice a lungo tubo: vessillo bislungo: ale intere: legume *brevissimamente stipitato*, ovato-trigono, pelosissimo, con profondo solco nel margine esterno. ♃. *Parti elevate delle Alpi, presso Tenda, nel Tirolo italiano, ecc., nelle Alpi apuane e nell'Appennino fino in Toscana. Mag. Giu.*

1135. **A. leontínus** *Wulf., in Jacq., misc. II, 59.* F. prostrato-ascendenti (1-2 d.): fg. con 7-10 coppie di ff. ellittiche o bislunghe, con *peli fusiformi applicati* nella pagina inf.: stipole c. s.: fi. azzurro-pallidi, in racemo ovoide e poi bislungo denso: calice tubuloso con denti lineari: vessillo ovale: ale intere: legume *sessile*, piccolo (8^{mm}), ovato-trigono con solco profondo nel margine esterno. ♃. *Nel Tirolo australe e nel distretto di Bassano a Bocaor di Crespan. Lug. Ag.*

1136. **A. austríacus** *L., sp., ed. II, 1070.* F. numerosi, eretti o diffusi (2-4 d.): fg. con 6-10 coppie di ff. *lineari troncate o smarginate in alto:* stipole libere: fi. molto piccoli, azzurro-pallidi, in racemo bislungo lasso: calice campanulato, con denti corti: vessillo a cuore rovesciato: *ale bifide:* legumi *pendenti*, cilindrico-lineari (10-14^{mm}), arcuati con solco superficiale nel margine esterno. ♃. *Presso Oulx. Giu.*

1137. **A. Onóbrichys** *L., sp. 760.* F. prostrati-ascendenti (2-4 d.): fg. con 8-12 paia di ff. lanceolate o bislunghe fornite nella faccia inf. di peli fusiformi applicati: stipole saldate, opposte alle fg.: fi. rosso-azzurrastri, in racemi densi ovali: calice tubuloso: vessillo *lunghissimo, lineare, bislungo:* ale appena smarginate: legumi sessili, eretti, bislungo-trigoni, *con largo solco.* ♃. *Pascoli elevati dell'Italia sup. ad Oulx, a Bardonnêche, al Cenisio, al Sempione, nel Tirolo e nel Friuli. Giu. Lug.*

1138. **A. Múlleri** *St. et Koch., in Fl. (1827).* P. sericeo-argentina: f. prostrato: fg. con 5-7 paia di ff. bislungo-lanceolate o lineari: stipole piccole, disgiunte: fi. violacei, in racemo *lasso* povero con peduncolo lunghissimo: calice *lungamente tubuloso* con denti brevissimi: legumi *lineari, diritti, lunghi il doppio del calice.* ♃. *Sul calcareo, presso S. Giuliano nel M. Pisano e in Dalmazia. Mag.* A. argenteus *Bert. (1829).*

1139. **A. pentaglóttis** *L., mant., 274.* F. prostrati, flessuosi (1-3 d.): fg. con 1-10 coppie di ff. obovate o bislunghe smarginate: stipole ovali, larghe: fi. porporini, 10-15 in capolino denso con peduncolo quasi uguale alle fg.: legumi (12^{mm}), semi-ovali, *coperti di scaglie setolose*, scanalati nel dorso. ♃. *Nei colli della Liguria, occ. a Porto Maurizio, ed al Caputo presso Palermo. Apr. Mag.*

1140. **A. sesámeus** *L., sp. 759.* F. centrale eretto e i laterali ascendenti (1-3 d.): fg. con 8-10 coppie di ff. ovali o bislunghe pelose: stipole lanceolato-acuminate: fi. 4-10, azzurrastri, *molto piccoli*, in capolino *quasi sessile* ascellare: legumi eretti, *lanceolato-trigoni*, acuminati, sca-

nalati nel dorso, in capolini. ①. *Luoghi aridi, nella Penisola, a Nizza, presso Verona, Firenze, ecc., in Sicilia ed in Sardegna. Mag.*

1141. **A. verrucósus** *Moris, elen., I, 12.* F. prostrato (4-6 d.): fg. con 5-12 coppie di ff. a cuore rovesciato nelle fg. inf. e bislunghe-obovate nelle sup.: stipole bifide, lungamente acuminato-assottigliate: fi. azzurro-porporini, in racemi radi quasi uguali alla fg.: legume *largo, depresso,* incurvo, *rugoso* (2-3 c.). *Luoghi erbosi marittimi, in Sardegna. Apr. Mag.*

1142. **A. marítimus** *Moris, fl. sard. I, 523.* F. prostrato (2-8 d.): fg. con 5-12 coppie di ff. cuoriformi a rovescio glabre: stipole opposte alle fg., bifide, con lacinie lanceolato-lineari acuminato-attenuate: legumi semicilindrici, incurvati, *pustolosi,* largamente scanalati nel dorso. ♃. *A Spalmadura de fora, nell'isola S. Pietro in Sardegna.*

1143. **A. uncinátus** *Bert., fl. it. VIII, 54.* P. irsuta, con peli patenti: f. eretto (3-20 c.): fg. con 6-12 coppie di ff. cuoriformi a rovescio nelle fg. inf., ovali o bislunghe nelle sup., profondamente smarginate: peduncoli molto *più corti della fg.,* con pochi fi. bianchi o ceruleo-pallidi in racemo rado: legume con peluria densa appressata *e rostro adunco.* ①. *All'isola del Giglio, ed in Corsica ad Algaiola Apr. Mag.*

1144. **A. vesicárius** *L., sp. 760.* P. bianco-argentina: f. eretti o ascendenti (1-2 d.): fg. con 4-7 coppie di ff. bislunghe: stipole lanceolate: fi. grandi, violetti, in racemo globoso un po' lasso: calice a tubo ovale, *rigonfio nel fr:* vessillo bislungo: ale intere: legume (12-15^{mm}) *quasi incluso, sessile,* bislungo, trigono, acuminato, rigonfio. ♃. *Parti elevate delle Alpi, in Piemonte, nel Tirolo, ecc., e in Dalmazia. Mag. Giu.*

β. *pastelliánus (Poll.):* p. lussureggiante, con ff. acute nelle fg. sup. *Presso Verona nel M. Pastello.*

§§§ F. più o meno lunghi: piccioli inermi e fi. biancastri o gialli.

1145. **A. hamósus** *L., sp. 758.* F. ascendenti o diffusi (4-6 d.): fg. con 8-12 coppie di ff. ovali o bislunghe smarginate nell'apice: stipole opposte alle fg., le inf. bifide: fi. 3-12, piccoli, biancastri, in racemo breve con peduncolo più corto della fg.: legumi *cilindrici,* acuminati (2-5 c.), *pendenti, curvati a gancio.* ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole, ed in Dalmazia. Mar. Mag.*

1146. **A. epigló̇ttis** *L., mant., 274.* F. prostrato-ascendenti (5-25 c.): fg. con 4-7 paia di ff. piccole lineari-bislunghe peloso-sericee: stipole libere, lanceolato-acuminate: fi. molto piccoli, biancastri, 6-10 in racemo ovale denso con brevissimo peduncolo: legumi (7^{mm}), *reflessi, triangolari-cuoriformi,* acuti, *con margini reflessi.* ①. *Luoghi aridi in Calabria, in Sicilia a Palermo, ed in Sardegna. Mar. Apr.*

1147. **A. baéticus** *L., sp. 758.* F. eretti, cavi, striati (1-6 d.): fg. con 9-15 coppie di ff. grandette bislunghe o lineari-bislunghe smarginate: stipole grandi, ovate: fi. piccoli, gialli, 5-15 in racemo ovale o bislungo più corto della fg.: legume (25-30^{mm}) grosso, *prismatico-trigono, con rostro ricurvo.* ①. *Nell'Agro romano presso Ostia e a Terracina, nel Napoletano, in Sardegna, in Corsica ed in Sicilia. Mar. Mag.*

1148. **A. glycyphýllos** *L., sp. 758.* P. *quasi glabra:* f. *prostrati* (6-10 d.): fg. con 4-7 coppie di ff. quasi ovali: stipole libere: fi. giallastri,

numerosi, in racemi ascellari peduncolati lunghi $^1/_2$ della fg.: legumi (3-4 c.), cilindrico-trigoni, grossetti, acuminati, scanalati nel dorso, *incurvi, convergenti, glabri.* ♃. *Luoghi erbosi e selvatici dal mare alla reg. mont., nella Penisola. Mag. Ag.*

1149. **A. alopecuróides** *L., sp. 755.* P. pubescente-lanosa: f. eretti, rigidi (5-10 d.): fg. lunghissime, a 20-30 coppie di ff. ovali-lanceolate: stipole libere, lanceolato-acuminate: fi. grandi, gialli, numerosissimi, in racemi ovoidi *quasi sessili:* calice gonfio nel fr.: vessillo bruscamente ristretto in unghia sottile lunga quanto il lembo: legume (8^{mm}) *incluso nel calice.* ♃. *A Cogne in Val d'Aosta (Carest). Lug. Ag.*

1150. **A. Cícer** *L., sp. 757.* F. prostrato-diffusi (3-6 d.): fg. con 5-10 coppie di ff. ovali od ovali-bislunghe: stipole alcune libere, altre saldate: fi. giallo-pallidi, in racemo ovale peduncolato un po' più corto della fg.: legumi *vescicosi,* ovali (12-15^{mm}), *irsutissimi.* ♃. *Luoghi incolti dei poggi e dei monti, nell'Italia sup. e nell'Istria. Giu. Lug.*

§§§§ F. più o meno allungati: piccioli spinescenti: fi. biancastri o rosei.

1151. **A. tragacántha** *L., sp. 762.* F. eretti od ascendenti (2-3 d.): fg. con 8-9 coppie di ff. piccole peloso-biancastre bislunghe acute: fi. giallastri, in racemi ascellari più corti della fg.: calici dentati, con denti *lunghi* $^1/_2$ *del tubo:* brattee uguali ai pedicelli: legume cilindrico (10^{mm}), sporgente, ottuso, cuspidato. ♃. *A Trapani all'Isola del Ronciglio ed a Bonifacio in Corsica, sulle rupi marittime. Apr. Mag.*

1152. **A sículus** *Biv. in giorn. di Pal., n. 4.* F. in cespuglio (2-4 d.): fg. con 3-9 coppie di ff. piccole, bislunghe o lanceolate acuminate quasi spinose vellutato-biancastre da giovani: fi. carneo-rosei, ascellari, in fascetti, quasi sessili: calice *densamente lanoso* a denti filiformi aristati piumosi. ♃. *Luoghi aridi dei monti in Calabria alla Sila, ed in Sicilia all'Etna. Mag. Giu.*

β. *plumósus (Guss.):* fg. quasi acute, bianco-pelose: lacinie del calice con resta brevissima. *Alle Madonie.*

1153. **A. aristátus** *L'Herit., stirp., 170.* F. ascendenti (1-3 d.): fg. con 6-10 coppie di ff. lineari-bislunghe, a nervatura dorsale sporgente: fi. bianchi o un po' rosei, 5-8 in racemi ascellari: brattee *molto più lunghe dei pedicelli:* calice a denti lesiniformi = al tubo: legume incluso: sm. *reniformi, fortemente smarginati.* ♃. *Luoghi mont. ed alp., dall'Italia sup. all'Abruzzo. Mag. Giu.*

1154. **A. sirínicus** *Ten., viag. calabr., 126.* F. alti 1-2 d.: fg. con 5-11 coppie di ff. bislunghe ottuse o lanceolate acute piccole: stipole glabre, bipartite, con lacinie strettamente lanceolate: racemi a molti fi. zolfini, con lungo peduncolo: denti del calice = $^2/_3$ *del tubo:* legumi ovali, quasi uguali al calice, *insensibilmente attenuati in punta.* ♃. *Nei monti dell'Umbria e del Piceno, in Lucania ed in Corsica.* Volg. *Coda zolfina.*

β. *brévipes:* p. bianco-sericea: peduncoli brevissimi. *Monti della Sibilla nel Piceno.*

γ. *genargénteus (Moris):* racemi brevissimamente peduncolati: fr. lungo quasi il doppio del calice. *In Sardegna.*

§§§§§ Piante con f. quasi nulli, raramente allungati: piccioli inermi: fi. biancastri o porporini.

1155. **A. depréssus** *L., sp. ed. II, 1073.* F. accorciati, prostrati (5-15 c.): fg. con 9-11 coppie di ff. obovate piccole troncate o smarginate: stipole ovato-triangolari, *più larghe del f., cigliate:* fi. biancastri, 9-15 in racemo globoso assai più corto della fg.: calice campanulato: vessillo ovale: ale ottuse, intere: legume (15-18^{mm}), cilindrico acuminato, diritto, *reflesso, con solco superficiale.* ♃. *Parti elevate delle Alpi, al Cenisio, a Tenda, in Tirolo e nell'Appennino fino all'Abruzzo. Mag. Lug.*

β. *Bonánni (Presl.):* f. più robusto e ramoso: corolla biancastra, talora rosea nell'apice: legume più sottile, cilindrico, e più lungamente acuminato. *Pascoli aprici alle Madonie in Sicilia.*

1156. **A. caprínus** *L., sp. ed. II, 1071.* R. grossa, fusiforme: fg. tutte radicali con 7-10 coppie di ff. quasi tonde o bislunghe: fi. grandi, giallastri in spiga con peduncolo *breve* radicale molto più corto della fg.: calice tubuloso con lacinie lanceolato-lineari: legume ovale, *rigonfio* (2-3 c.), *rostrato.* ♃. *Colli calcarei in Sicilia a Chiaromonte, S. Anna, Sciacca, ecc. Mar. Mag.*

1157. **A. excápus** *L., mant., alt., 275.* P. mollemente pelosa: f. molto corto: fg. con 5-20 coppie di ff. ovate smarginate od intere: fi. gialli, in racemi *quasi sessili* e quasi radicali, *molto più brevi delle fg.:* calice tubuloso, con denti lesiniformi: legume ovale, gonfio, acuminato, acutamente carenato di sopra, depresso nel dorso (2 c.). ♃. *Nel M. Rosa. Giu. Ag.*

1158. **A. monspessulánus** *L., sp. 761.* R. grossa: f. prostrati, corti: fg. quasi radicali, con 15-20 coppie di ff. ovali piccole: stipole *connesse al picciolo:* fi. 15-30, purpurei, in racemi *lunghi* superanti la fg. o ad essa uguali: calice tubuloso a denti lesiniformi: vessillo bislungo, molto più lungo delle ale: legumi *cilindrici* (2-4 c.), lunghi, incurvi. ♃. *Luoghi aridi e pietrosi dal mare alla reg. mont., dalle Alpi all'Abruzzo ed in Sicilia. Apr. Mag.*

β. *incúrvus (Desf.):* fr. peloso-biancastri, più o meno lunghi con sutura sporgente. *Alpi Carniche ed Istria.*

GEN. 186. — BISÉRRULA *L.*

(Da *bis*, doppio, e *serrula*, piccola sega).

1159. **Bisérrula Pelecínus** *L., sp. 762.* F. prostrati od ascendenti (1-3 d.): fg. con 7-15 coppie di ff. ovali o bislunghe, smarginate nello apice: stipole ovali-lanceolate: fi. piccoli, bianchi o azzurrastri, in racemi globosi peduncolati non più lunghi delle fg.: legume lineare depresso (2-3 c.), dentato nei margini. ① *Presso Nizza, a Roma, in Calabria e nelle isole. Mar. Mag.*

b. denticuláta: denti del fr. ottusi, dentellati. *A Palermo.*

GEN. 187. — SCORPIÚRUS *L.*

(Da σκορπιος, scorpione, ed οὐρά, coda).

1160. **Scorpiúrus subvillósa** *L., sp. 745.* F. prostrati od ascendenti (1-5 d.): fg. lanceolato-spatolate, con picciolo assai lungo: fi. gialli 2-4

in cima ad un peduncolo più lungo della fg.: denti del calice più lunghi del tubo: legume irregolarmente contorto, *irto di spine diritte uncinate* o bifide: sm. ristretti alle estremità. ④. *Campi e luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Erba-lombrica, Erba-bruca.*

1161. **S. vermiculáta** *L., sp. 744.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. obovato-spatolate, acute, ristrette in lungo picciolo: fi. gialli, *solitari,* sopra peduncoli più corti delle fg.: denti del calice uguali al tubo: legume flessuoso, arricciato, *coperto di tubercoli stipitati:* sm. non ristretti alle estremità. ①. *Nel Nizzardo, a Melfi, nel M. Pisano ed in Sardegna. Apr. Mag.*

1162. **S. muricáta** *L., sp. 745.* P. quasi glabra: fg. c. s. ottuse: peduncoli *con circa 2 fi.:* legume gracile, convolto, solcato, glabro, ad internodi allungati, con coste laterali liscie, le dorsali fornite di minuti tubercoli brevi uniseriati quasi globosi: sm. quasi semilunati. ①. *Colli presso Nizza, in Sardegna. Apr. Mag.*

Gen. 188. — CORONÍLLA *L.*

(Dal diminutivo di *corona*).

1163. **Coronílla Émerus** *L., sp. 742.* Frutice alto 10-15 d.: fg. imparipennate, con 2-3 coppie di ff. obovate ottuse od un po' smarginate: stipole minute: fi. gialli, 2-3 sopra un peduncolo più corto della fg.: calice con 2 denti sup. piccoli acuti, gl'inf. triangolari: unghie dei pt. *lunghe il triplo* del calice: legume (5-10 c.) con 7-10 articoli. *Comune nei luoghi selvatici dal mare alla reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Mar. Lug.* Volg. *Dondolino, Erba-cornetta.*

1164. **C. júncea** *L., sp. 742.* F. eretti, *giunchiformi,* ramosi (6-8 d.): fg. imparipennate, con 1-3 coppie di ff. discoste bislungo-cuneiformi carnosette: stipole libere, lanceolate: fi. 5-8, gialli, in cima ad un peduncolo gracile molto più lungo della fg.: vessillo con unghia lunga quanto il calice: legume (15-25^{mm}), con 2-7 articoli *tetragoni.* ♄. *Presso Nizza ed al Gargano. Mag. Giu.*

1165. **C. gláuca** *L., sp. ed. II, 1047.* F. molto ramoso (2-6 d.): fg. imparipennate, con 2-3 copie di ff. obovato-cuneiformi verdi biancastre quasi troncate o smarginate: stipole *libere, lineari, acuminate:* fi. gialli, 5-8 in cima ad un peduncolo lungo il doppio della fg.: vessillo con unghietta uguale al calice: legume (12-18^{mm}), con 2-3 articoli. ♄. *Rupi e luoghi sassosi calcarei dei monti, nelle Alpi apuane alla Tambura, in Sicilia, a Malta. Febr. Mag.*

1166. **C. valentína** *L., sp. 742.* F. alto 4-7 d.: fg. imparipennate con 3-4 coppie di ff. verdi-biancastre obovato-cuneate: stipole *libere, rotonde, grandi,* decidue: fi. 6-12, gialli, in cima ad un peduncolo 1-2 volte più lungo della fg.: vessillo c. s.: legume (2-3 c.), rigonfio, compresso, con 4-7 articoli. ♄. *Sulle rupi calcaree, presso Nizza, a Ventimiglia, in Toscana, nel Napoletano e nelle isole. Feb. Mar.* Volg. *Vecciarini.*

1167. **C. vaginális** *Lamck, dict., II, 121.* F. ascendenti o diffusi (1-2 d.), legnosi alla base: fg. imparipennate, con 3-6 coppie di ff. quasi

tonde od obovate, con margine cartilagineo: stipole connesse in corpo *opposto alla fg., grande*, ventricoso, *bilobo:* fi. 4-10, gialli, sopra un peduncolo 1-2 volte più lungo della fg.: vessillo con unghia un po' più lunga del calice: legume (3 c.) tetragono, alato. ♃. *Nei poggi e nei monti dell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

1168. **C. mínima** *L., sp. 1048.* F. ascendenti, legnosi alla base (1-2 d.): fg. imparipennate, con 3-4 coppie di ff. cuneato-bislunge od obovate molto piccole cartilaginose nel margine, le inf. *contigue al f.:* stipole piccole, connesse in corpo opposto alla fg., smarginato-bidentato: fi. 6-12 sopra un peduncolo 2-3 volte più lungo della fg.: vessillo con unghia un po' più lunga del calice: legume (12-18^{mm}) con 2-3 articoli tetragoni. ♃. *Frequente nei colli e nei monti della Penisola. Giu. Lug.*

1169. **C. montána** *Scop., fl., carn. II, 72.* F. eretti (4-7 d.), cavi, *erbacei:* fg. imparipennate, con 3-6 coppie di ff. grandette ovali od obovate, le inf. accanto al f.: stipole *inf. connate,* le sup. *disgiunte:* fi. 15-20 sopra un peduncolo gracile lungo due volte la fg.: pedicelli lunghi *il triplo del calice:* vessillo con unghia più lunga del calice: legume (15-20^{mm}), con 2-3 articoli, compresso tetragono. ♃. *Luoghi selvatici dei monti, nell'Italia sup. Mag. Giu.*

1170. **C. crética** *L., sp. 743.* F. ascendenti od eretti (3-9 d.): fg. lungamente picciolate, con 5-7 coppie di ff. obovato-cuneate *troncate* appena smarginate: stipole piccole, lanceolate, distinte: fi. roseo-pallidi, con carena purpurea, 3-6 in ombrella piccola con peduncolo quasi uguale alla fg.: pedicelli = *al calice:* legumi tetragoni, eretti, gracili (6-7 c.). ♃. *In Liguria, nell'Istria, presso Macerata, e presso Roma. Mag. Giu.*

1171. **C. vária** *L., sp. 743.* F. erbacei, prostrato-diffusi, angolosi (2-6 d.): fg. imparipennate con 7-12 coppie di ff. bislunghe mucronate, le inf. applicate al f.: stipole piccole, libere: fi. *12-15,* bianco-violacei, con carena violetto scura nell'apice, in ombrella con peduncolo 1-2 volte più lungo della fg.: pedicelli *lunghi 2-3 volte il tubo del calice:* vessillo con unghia 1 volta più lunga del calice: legume (3-5 c.) con 3-5 articoli tetragoni. ♃. *Luoghi selvatici, ecc., dal piano fino alla reg. del castagno, nella Penisola. Mag. Lug.*

1172. **C. scorpióides** *Koch., deut. fl. 5, 201.* F. prostrato od eretto (1-4 d.): fg. grassette, le inf. semplici, le altre *trifogliate:* ff. laterali più piccole, quasi tonde, la media ovale *grande:* stipole piccole, connesse, *opposte alle fg.:* fi. 2-4 sopra un peduncolo uguale alla fg. o più lungo: vessillo con unghia un po' più lunga del calice: legume (4-5 c.) arcuato con 3-8 articoli angolosi. ①. *Nei campi, nella Penisola e nelle isole: comune.* Volg. *Pie-di-corvo, Pie-corvino, Canterella.*

1173. **C. repánda** *Guss., syn. II, 302.* F. (1-2 d. c.) eretti: fg. inf. trifogliate, le sup. *imparipennate:* ff. laterali, tonde o bislunghe, le inf. appressate al f., la terminale più grande *obovato-cuneata:* fi. gialli, 1-2 sopra peduncoli quasi uguali alla fg.: legume curvato, articolato. ①. *Luoghi arenosi marittimi, in Sicilia. Mag. Giu.*

Gen. 189. — ORNÍTHOPUS *Desv.*

(Da ὀρνις, uccello, e ποῦς, piede).

1174. **Ornithopus ebracteátus** *Brot., lus. II, 159.* F. (1-5 d.), gra-

cili, ascendenti o diffusi: fg. tutte picciolate, con 3-6 coppie di ff. ovali o bislunghe ristrette alla base: fi. gialli, 1-5 sopra un peduncolo filiforme uguale alla fg. e *senza fg. bratteale:* denti del calice *10 volte più corti del tubo:* legumi cilindrici (2-3 c.), gracili, incurvi. ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1175. **O. compréssus** *L., sp. 744.* F. prostrati (2-4 d.): fg. vellutate, con molte coppie di ff. ellittiche o bislunghe, le medie e le sup. sessili: fi. piccoli, gialli, 3-5 sopra un peduncolo filiforme uguale alla fg., cinti da una fg. bratteale pennata più lunga di essi: denti del calice *lunghi quanto il tubo:* legumi *compressi,* arcuati, rostrati. ①. *Frequente nei luoghi erbosi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1176. **O. perpusíllus** *L., sp. 743.* F. gracili, prostrati (1-3 d.): fg. con 7-12 coppie di ff. ovali od ellittico bislunghe, le medie e le sup. sessili: fi. piccolissimi, biancastri, venati di rosso, 3-7 sopra un peduncolo filiforme uguale alla fg., cinti da una fg. bratteale: denti del calice *lunghi* $^1/_2$ *del tubo:* legume (12-18^{mm}) arcuato, contratto nelle articolazioni. ①. *Luoghi erbosi, della reg. mar. e camp., nell'Italia sup. e media e in Sardegna. Mag. Giu.*

GEN. 190. — HIPPÓCREPIS *L.*

(Da ἵππος, cavallo, e κρηπίς, scarpa).

1177. **Hippócrepis multisiliquósa** *L., sp. 744.* F. ascendenti od eretti (2-4 d.): fg. con 3-5 coppie di ff. obovato-bislunghe spesso troncate: fi. gialli, 2-5 sopra peduncoli *quasi uguali alla fg.* o più brevi: fr. *curvati a cerchio, glabri,* scabri nel margine e nei seni che son volti dal lato convesso. ①. *Luoghi erbosi marittimi, nelle isole, a Palermo, a Siracusa, ecc. Mag. Giu.* Volg. *Budellina, Millegrani.*

1178. **H. comósa** *L., sp. 744.* F. ascendenti (1-3 d.): fg. con 5-7 coppie di ff. obovate o bislunghe: fi. 6-12, gialli, pendenti sopra un peduncolo *lungo 1-2 volte la fg.:* legume (15-20^{mm}/3), flessuoso nell'orlo esterno, con seni semicircolari, dividentesi in 2-4 articoli. ♃. *Comune nei luoghi selvatici aridi dei poggi fino alla reg. mont., nella Penisola e in Sardegna. Mag. Lug.* Volg. *Sferra-cavallo.*

1179. **H. gláuca** *Ten., prod. XLIII.* P. *verde-biancastra:* f. ascendenti (1-3 d.): fg. c. s. ma più strette: fi. gialli, 5-8 sopra un peduncolo 2-3 volte *più lungo della fg.:* legumi (2-4 c./2^{mm}) appena sinuati nel margine esterno e con seni *aperti* nell'interno: sm. *diritti o quasi diritti.* ♃. *Luoghi aridi a Mentone, nell'Abruzzo, nella Campania ed in Sicilia. Mag. Giu.*

1180. **H. ciliáta** *Willd. mag. nat. fr., I, 173.* F. ascendenti, gracili (1-2 d.): fg. con 3-5 coppie di ff. lineari troncate nelle sup., obovate bislunghe nelle inf.: fi. gialli, 2-5 pendenti sopra un peduncolo più corto della fg.: vessillo bruscamente ristretto in unghia: legume (15-25^{mm}/3) curvato, con semi quasi circolari, *ispidi nel dorso.* ①. *Nella Liguria occidentale, nella Maremma toscana, nel M. d'Ancona, e nelle isole. Apr. Mag.*

1181. **H. unisiliquósa** *L., sp. 744.* F. prostrati o ascendenti (6-15 c.): fg. con 5-7 coppie di ff. obovato-cuneiformi smarginate nelle inf., lineari bislunghe troncate nelle sup.: fi. *1-2*, gialli, *quasi sessili* nell'ascella delle fg.: legume (2-3 c./5^{mm}) curvati a $^3/_4$ di cerchio, *con seni quasi circolari.* ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

Gen. 191. — BONAVÉRIA *Scop.*

(Ded. a I. B. Bonaveri).

1182. **Bonavéria Securídaca** *Reich., fl. germ., exc., 541.* F eretti, ramosi (2-5 d.): fg. con 5-7 coppie di ff. grandette cuneiformi-bislunghe troncate: fi. gialli, 6-8 in ombrella con peduncolo più lungo della fg.: legume (5-8 c./5^{mm}) compresso, con lungo rostro curvato nell'apice. ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e in Corsica. Mag. Lug.*

Gen. 192. — HEDÝSARUM *L.*

(Da ἡδυς, dolce, e ἀρωμα, aroma).

1183. **Hedýsarum capitátum** *Desf., fl. atl. II, 177.* F. prostrato-ascendenti (2-5 d.): fg. con 5-8 coppie di ff. obovate nelle inf., e smarginate bislunghe o lineari troncate nelle sup.: stipole *libere:* fi. porporini, 3-10 in racemo globoso: pedicelli più corti del tubo del calice ch'è *più corto* dei denti: vessillo appena più lungo della carena: legume con pochi articoli tondi coperti di aculei uncinati e pelosi. ①. *Nella reg. mar. e camp., nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Apr. Mag.*

β. *pállens Moris:* capolini a pochi fi. più piccoli (8^{mm}) e rosei: fr. più piccoli.

1184. **H. obscúrum** *L., sp. ed. II, 1057.* F. eretto, solcato (2-4 d.): fg. con 7-9 coppie di ff. ovali o bislunghe: stipole saldate in corpo opposto alla fg. bidentato: fi. violetti, in racemo lasso, numerosi: pedicelli più lunghi del tubo del calice, e questo più lungo dei denti: vessillo più corto delle ale: legumi *pendenti,* con 2-5 articoli ovali *venosi glabri.* ♃. *Luoghi alp. del Piemonte, della Valtellina, ecc. Lug. Ag.*

1185. **H. coronárium** *L., sp. 1048.* F. prostrati (1-8 d.): fg. con 3-5 coppie di ff. grandi ovali ottuse pubescenti di sotto e nel margine: stipole *disgiunte:* fi. porporini, numerosi, ascendenti, in racemi *densi* lungamente peduncolati: legumi con articoli ellittici quasi tondi ingrossati nel margine *verrucoso-spinosi* con spine adunche. ①. *Luoghi argillosi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola e nelle isole. Spesso coltivato per foraggio col nome di Sulla. Mag. Giu.*

Gen. 193. — ONÓBRYCHIS *All.*

(Da ονος, asino, e βρυχειν, divorare).

1186. **Onóbrychis supína** *DC., fl. fr. IV, 612.* F. prostrati od ascendenti (1-4 d.): fg. con 7-12 coppie di ff. un po' discoste lineari-bis-

lunghe o lineari: corpo stipolare opposto alla fg.: fi. biancastri striati di roseo, in racemo bislungo denso: denti del calice lunghi *3 volte più del tubo:* vessillo $^1/_3$ più lungo della carena: ale più corte del calice: legume con margine esterno carenato e spinoso. ♃. *Nell'alveo dell'Adda e a Mentone. Giu. Lug.*

β. *intermédia Lecoq et Lamotte:* f. più consistenti: legumi più grossi, con spine meno lunghe: ff. più larghe.

1187. **O. arenária** *DC., prod. II, 345.* F. legnoso alla base (1-4 d.): fg. con ff. bislungo-lineari mucronate glabre: spighe cilindriche, con fi. rosei: ale più brevi del calice: carena *uguale al vessillo:* legume pubescente, con dorso *quasi dentato* e lati *rugosi.* ♃. *Luoghi rupestri aprici nel Friuli (Pir.). Ag.*

1188. **O. satíva** *Lam., fl. fr. II, 652.* F. eretti o ascendenti, solcati (1-6 d.): fg. con 6-12 coppie di ff. più o meno pubescenti di sotto obovate o bislunghe o lineari acute: fi. rosei venati di rosso, in racemo bislungo denso con peduncolo lunghissimo: denti del calice *lunghi il doppio del tubo:* ale più corte del calice: legumi carenati ed *un po' dentati nel dorso, alveolati nelle faccie.* ♃. *Chiamasi volgarmente Lupinella o Cedrangola, e si coltiva per foraggio.*

β. *montána Gaud.:* f. spesso corti: fg. più corte e più larghe: p. più vellutata. *Nei monti della Penisola.*

1189. **O. álba** *Desv., jour. bot. I, 82.* F. eretto, vellutato (2-5 d.): fg. con 6-8 coppie di ff. lineari mucronate pubescenti-sericee di sotto: fi. *bianchi, in racemi cilindrici:* ale più brevi del calice: carena poco più lunga del vessillo: legume irsuto, con aculei *assai lunghi nel dorso* e lati rugosi brevemente aculeati. ♃. *Nei monti del Piceno e dell'Abruzzo. Giu. Lug.*

1190. **O. echináta** *Dictr., syn. IV, 1160.* F. ascendente od eretto (1-4 d.): fg. tutte con lunghi piccioli e ff. strette con peluria appressata di sopra e sericee di sotto e nel margine: fi. roseo-pallidi, venati, in racemi *cilindrici:* ale solcate, lunghe la metà dei denti del calice e questi *molto più lunghi del tubo:* legumi lacunosi nei lati, con *lunghi aculei nel dorso e nei lati. Nel Gargano, al Velino, nella Puglia, in Calabria. Apr. Mag.*

1191. **O. saxátilis** *All., ped. I, 323.* F. eretti o ascendenti (1-4 d.): fg. con 12-14 coppie di ff. lineari vellutato-sericee di sotto: fi. bianco-giallastri, striati di roseo, in *lungo racemo:* denti del calice 1 volta e $^1/_2$ più lunghi del tubo: vessillo = alla carena: ale molto più corte della carena, ma *più lunghe del calice:* legumi piccoli, pelosetti, con dorso *alato intero* e lati *rugosi inermi.* ♃. *Nel Nizzardo e nella Val d'Aosta. Mag. Giu.*

1192. **O. Caput-gálli** *Lam., fl. fr. II, 651.* F. prostrati o ascendenti (2-4 d.): fg. con 5-7 coppie di ff. obovate o bislunghe: fi. molto *piccoli,* porporini, 3-6 in piccolo racemo con peduncolo uguale alla fg.: denti del calice 2 volte più lunghi del tubo, uguali alla corolla: legume (1 c.) con dorso carenato *spinoso* e lati *lacunoso-spinosi* ad aculei lunghi uncinati. ⊙. *Luoghi aridi della reg. mar. e camp., nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* Volg. *Lappoli.*

1193. **O. Crista-gálli** *Lam., l. c., 625.* F. prostrato od ascendente: fg. con circa 8 coppie di ff. *cuneato-bislunghe smarginate* o retuse: fi. rosei, *piccoli*, in racemo povero quasi uguale alla fg.: corolla uguale al calice: ale e carena uguali al vessillo: legume grandetto, con cresta a lacinie *fogliacee piane acutamente dentate* e lati reticolato-lacunosi un po' spinosi. ①. *Luoghi aprici presso Nizza. Mag. Giu.*

1194. **O. foveoláta** *DC., prod. II, 346.* F. prostrato (2-4 d.): fg. con 3-7 coppie di ff. cuneato-bislunghe mucronate pelose: fi. porporini, in racemi poveri lunghi appena il doppio della fg.: legumi pubescenti, con cresta dorsale divisa in 3-4 *segmenti interi disuguali* e lati reticolato-nervosi *aculeati* e con alveoli *profondi*. ①. *Colli aridi a Sorrento, nel Gargano, nella Puglia ed in Sicilia. Mar. Apr.*

1195. **O. crética** *Desv., journ. bot. I, 83.* Differisce dalla precedente per avere f. eretto, peduncoli *3-4 volte più lunghi della fg.*, legumi grandetti con cresta divisa in *denti uguali* e fossette meno profonde. *In Sicilia.* O. aequidentata *D'Urv.*

GEN. 194. — CÍCER *L.*

(Dall'ebraico *kikar*, rotondo, per la forma del sm.).

1196. **Cícer arietínum** *L., sp. 738.* P. pubescente-glandolosa: f. eretto (2-4 d.): fg. imparipennate, con 6-8 coppie di ff. ovali o bislunghe seghettate: stipole ovali, acute, inciso-dentate: fi. porporini, ascellari, solitari sopra peduncoli molto più brevi della fg.: legume ovoide, gonfio. *Comunemente coltivato col nome di Cece e talora inselvatichito. Giu. Lug.*

GEN. 195. — PÍSUM *L.*

(Da πίσον, pisello).

1197. **Písum arvénse** *L., sp. 727.* F. flessuoso, rampicante (1 m.): fg. a cirro ramoso, con 1-2 coppie di ff. ovali o bislunghe dentate nella metà sup.: fi. grandi, azzurrastri, con le ale macchiate di porpora, 1-2 sopra un peduncolo più breve della fg. o quasi uguali ad essa: legume (5 c./1): sm. *compressi, angolosi*, lisci, screziati. ①. *Nei campi dei monti e nelle siepi dell'Italia sup. e media. Apr. Mag. Coltivasi talora nei monti per foraggio, perchè resiste al freddo meglio del Pisello comune, e volgarmente è noto sotto i nomi di Rubiglio, Orbiglio, Gruiglio,* ecc.

β. *biflórum (Raf.):* sm. sferici grigiastri, macchiati di bruno e lineati di nero. *Nell'Istria, nell'isola d'Ischia, ecc.* Volg. *Rivoli.*

1198. **P. elátius** *M. B., taur. cauc. II, 151.* F. rampicanti (6-12 d.): fg. terminate in viticcio ramoso, con 2-3 coppie di ff. ovali ottuse talora dentate: stipole senza macchie, *lunghe* $^1/_2$ *od* $^1/_3$ *del peduncolo*: fi. grandi azzurrastri, con ale tinte di porpora nerastre, 1-2 sopra un peduncolo lungo: legume (1 d./12^{mm}) compresso: sm. globosi, *granulosi*, neri. ①. *Luoghi selvatici della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole.*

1199. **P. satívum** *L., sp. 1026.* Si distingue dal precedente per avere i sm. *globosi*, lisci e di colore uniforme. ①. *Comunemente coltivato col nome di Pisello e talora inselvatichito. Mag. Giu.*

β. *macrocárpum Ser.:* legume più grande e con endocarpo non coriaceo.

1200. **P. marítimum** *L., sp. 1027.* F. angoloso: fg. con 4 coppie di ff. ovate o rotondate spesso pubescenti: stipole *semiastate:* peduncoli a *molti* (4-10) fi. porporini: vessillo con vene di color più carico: sm. bruni, piccoli. *Sulla spiaggia del mare in Istria. Giu. Ag.*

GEN. 196. — LÁTHYRUS *L.*

(Da λα, molto, e θουρος, eccitante).

§ Foglie terminate in cirro semplice o ramoso, raramente nullo: p. annue.

1201. **Láthyrus Áphaca** *L., sp. 729.* F. prostrati o rampicanti, gracili (2-5 d.): fg. *ridotte al solo cirro:* stipole *grandi, ovali, sessili, con 2 orecchiette alla base:* fi. gialli, 1-2 sopra un peduncolo più lungo del picciolo: denti del calice molto più lunghi del tubo: legume (3 c./7^{mm}) lineare. ①. *Comune nei campi, nella Penisola e nelle isole. Mag.* Volg. *Fiorgalletto, Majerella, Mullaghera, Pitine.*

b. affínis (Guss.): stipole più larghe: fi. più grandi: calice lungo la metà della corolla: peduncoli affatto glabri. *In Sicilia a Palermo, ecc.*

1202. **L. Nissólia** *L., sp. 729.* F. eretto, rigido (3-6 d.): fg. *ridotte al solo picciolo fogliaceo* lineare-acuto, *senza cirro:* stipole corte, lesiniformi: fi. porporini, 1-2 sopra un peduncolo più corto del picciolo: calice a denti disuguali lanceolato-acuminati: legumi (6 c./4^{mm}) venati pel lungo: sm. ovoidi, bruni, verrucosi. ①. *Nei campi della Penisola e delle isole. Mag. Lug.*

1203. **L. Óchrus** *DC., fl. fr. IV, 578.* F. *alati*, prostrati o rampicanti (3-6 d.): fg. inf. e medie ridotte al solo picciolo *fogliaceo lanceolato od ellittico* terminato in cirro ramoso, le sup. con picciolo alato e 1-2 coppie di ff. ovali: fi. giallo-pallidi, solitari, ascellari, sopra un peduncolo più corto della fg.: legumi compressi (6 c./12^{mm}), reticolato-venosi, con *2 ale membranose nel dorso:* sm. quasi angolosi, lisci. ①. *Campi e luoghi erbosi della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1204. **L. Clýmenum** *L., sp. 732.* F. alati, prostrati o rampicanti (2-10 d.): piccioli alati, lineari-lanceolati, terminati in cirro ramoso, gli inf. afilli, i sup. con *2-4 coppie di ff. lanceolato-lineari:* fi. purpurei, 1-3 sopra un peduncolo = alle fg. o più lungo: vessillo con 2 gobbe callose: legume scanalato nel dorso: sm. ovoidi, troncati. ①. *Comune nei luoghi selvatici della reg. mar. e camp., nella Penisola, in Sicilia, in Sardegna, ecc. Mag. Giu.*

β. *articulátus (L.):* ale bianche: stilo ottuso: legume toruloso, non scanalato nel dorso, ma piano-carenato: sm. lenticolari. *In Corsica.*

1205. **L. inconspícuus** *L., sp. 730.* F. eretto, biangoloso o trigono (2-3 d.): fg. terminate in cirro semplice e con 1 coppia di ff. lanceolate o lanceolato-lineari: cirri inf. a *forma di resta,* i sup. filiformi brevi adunchi: fi. bianco-carnei od azzurri, *piccoli, solitari,* con peduncolo *brevissimo:* legume (5 c./4^{mm}) gonfio, toruloso. ①. *Nell'Istria presso Fasana e a Radda in Toscana.*

β. *stáns Vis.*: fi. il doppio od il triplo più grandi. *Nell'Istria a Dignano.*

1206. **L. angulátus** *L., sp. 731.* F. eretto od ascendente (2-3 d.), gracile: fg. inf. terminate in punta e le sup. in cirro lungo ramoso, tutte con 1 coppia di ff. lineari attenuate all'estremità: fi. solitari, porporini, sopra peduncoli *articolati in alto 5-6 volte più lunghi del picciolo* terminati in lunga resta capillare: legume (3-4 c./3^{mm}) appena reticolato-venoso: sm. *cubici, tuberculoso-scabri.* ①. *Frequente nelle messi nell'Italia sup., in Toscana, nel Romano, in Lucania, in Corsica e in Sardegna. Mag. Giu.* Volg. *Cicerchione.*

1207. **L. sphaéricus** *Retz., obs. III, 39.* F. eretto (2-5 d.): fg. inf. terminate in punta corta, le sup. in cirro semplice, tutte con 1 coppia di ff. lineari o lineari-lanceolate attenuate alle estremità: stipole *più lunghe* del picciolo: fi. rossastri, venati, solitari, sopra peduncoli *articolati nel mezzo più lunghi del picciolo* e con lunga resta: legume (5-7 c./6^{mm}) con nervi longitudinali *sporgenti*: sm. *globosi.* ①. *Comune nei campi e luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1308. **L. setifólius** *L., sp. 731.* F. angolosi, gracili (1-3 d.): fg. con picciolo terminato in cirro e un paio di ff. *strettissime* lineari-lesiniformi: fi. piccoli, porporini, solitari, sopra peduncoli capillari più lunghi del picciolo: legume stipitato, *largo* (3 c./1), *con 2-3 sm.* globosi compressi *tubercolosi.* ①. *Nella reg. mar. e camp. presso Brescia, Mantova e Verona, in Liguria, nell'Istria, in Toscana, nel Romano, nel Napoletano e in Sicilia. Apr. Mag.*

1209. **L. Cícera** *L., sp. 730.* F. prostrati o rampicanti (2-6 d.): fg. con picciolo *strettamente alato* ed 1 sola coppia di ff. lanceolate: stipole grandi, semisaettiformi: peduncoli con 1 solo fi. porporino, articolati, più corti della fg.: calice a denti lineari-lanceolati, *1-2 volte più lunghi del tubo:* legume (4 c./8^{mm}), compresso, *scanalato* nel dorso: sm. angolosi, lisci. ①. *Campi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag.* Volg. *Mochi.*

1210. **L. satívus** *L., sp. 730.* F. strettamente alato, prostrato o rampicante (3-5 d.): fg. a picciolo *strettamente alato,* con cirro semplice o ramoso ed 1 coppia di ff. lanceolate o lineari: stipole semisaettiformi, più corte del picciolo: fi. rosei, bluastri o bianchi, solitari, con peduncolo più lungo del picciolo: legume (3-4 c./15^{mm}) *bialato nel dorso* e curvato. ①. *Coltivato e talora inselvatichito. Mag.* Volg. *Cicerchia.*

1211. **L. hirsútus** *L., sp. 732.* F. strettamente alato, c. s. (3-10 d.): fg. a picciolo corto non alato terminato in cirro ramoso, con 1 coppia di ff. lanceolato-lineari: stipole semisaettiformi, più corte del picciolo: fi. 1-3, violetti, sopra peduncolo *2-3 volte più lungo della fg.*: denti del calice = *al tubo:* legumi (3 c./7), carenati sul dorso, *coperti di peli bulbosi alla base:* sm. *verrucosi.* ②. *Nei campi della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

1212. **L. ánnuus** *L., sp. 1032.* F. strettamente alati in alto, rampicanti (5-15 d.): fg. con picciolo strettamente alato, le sup. con viticcio ramoso, a 1 coppia di ff. lanceolato-lineari allungate: stipole semisaettiformi, *strettissime*: fi. *1-2, gialli,* sopra peduncoli quasi uguali alla fg.:

denti del calice uguali al tubo: legume (6 c./10^{mm}) scanalato nel dorso: sm. *tubercoloso-rugosi.* ①. *Campi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1213. **L. Górgoni** *Parl., pl. rar. sic. I, 15.* F. diffusi, alati (4-6 d.): fg. ad 1 sola coppia di ff. *lanceolate:* cirri trifidi: stipole semisaettiformi, lanceolate: fi. *grandetti, biondi,* ascellari, solitari, con peduncolo grossetto più corto della fg.: legumi lineari compressi (4 c./8^{mm}): sm. angolosi, *macchiati* di nero. ①. *Campi presso Palermo. Apr. Mag.*

1214. **L. tingitánus** *L., sp. 732.* F. prostrato o rampicante, angoloso, strettamente bialato (6-10 d.): fg. terminate in cirro ramoso, con 1 sola coppia di ff. *bislunghe:* stipole semisaettiformi: fi. porporini, *grandi,* 1-2 sopra un peduncolo più breve della fg.: calice campanulato, con denti triangolari acuti: legumi (9 c./9^{mm}) con suture depresse. ①. *Nelle siepi ad Iglesias in Sardegna. Apr. Mag.*

§§ Foglie terminate in cirro ramoso o semplice: p. perenni.

1215. **L. grandiflórus** *Smith, fl. gr. pr. II, 67.* F. prostrato, angoloso, *senz'ale* (3-15 d.): fg. con *1-3 coppie* di ff. ovali od ellittiche: stipole piccole, semisaettiformi, lineari: peduncoli più lunghi delle fg. con 1-2 fi. *molto grandi* (5 c.) rosei con ale sanguigne,: legumi lineari, reticolato-venosi (7 c./8^{mm}). ♃. *Luoghi selvatici dei monti nel Vulture, al M. Pollino ed Aspromonte in Calabria, ed in Sicilia alle Madonie ed all'Etna. Apr. Giu.*

1216. **L. odorátus** *L., sp. 1732,* α. F. prostrato, bialato, peloso (9-12 d.): fg. con picciolo alato terminato in cirro ramoso ed *1 coppia di ff.* ovali-bislunghe ottuse: stipole semisaettiformi, lanceolate, più corte del picciolo: fi. grandi, con vessillo porporino ed ale cerulee, 1-3 sopra peduncoli *lunghissimi*: legumi (7 c./12^{mm}), *irsuti.* ①. *Luoghi selvatici in Calabria, in Sicilia a Termini, Misilmeri, ecc. Apr. Mag.*

1217. **L. sylvéstris** *L., sp. 733.* F. prostrato, alato (1-2 m.): fg. *quasi coriacee,* con 1 coppia di ff. lanceolate nervose e picciolo alato: fi. porporini, con carena verdastra, *4-10 in racemo* lasso più lungo della fg.: calice a denti disuguali, gl'inf. separati da un seno rotondato: legume (5-6 c./7^{mm}) compresso, con 3 coste poco sporgenti e dentellate nel dorso. ♃. *Comune nelle siepi e luoghi selvatici fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole.* Volg. *Ceserone, Mocajone, Rubiglione, Ruglione, Veccione.*

β. *ensifólius (Bad.):* fg. lineari strette, per lo più allungate.

γ. *latifólius (L.):* fg. più brevi, ellittico-ovate od ovato-bislunghe: f. largamente alato: legume con 3 coste dorsali, la media tagliente. *Con la specie.*

1218. **L. heterophýllus** *L., sp. 733.* F. prostrato, bialato (4-15 d.): fg. inf. ad 1 coppia, le sup. *con 2-3 coppie* di ff. lanceolate o lanceolato-lineari: piccioli nudi nel tratto fra le coppie: stipole semisaettiformi: peduncoli a molti fi. rosei, più lunghi delle fg.: legumi (7 c./1) quasi cilindrici: ilo *abbracciante appena* $^1/_3$ *del sm.* ♃. *Presso Termignon e nel Tirolo australe. Lug. Ag.*

1219. **L. palústris** *L., sp. 733.* F. rampicante, strettamente bialato (3-6 d.): piccioli *senz'ale,* terminati in cirro ramoso, con *2-3 coppie di ff.*

bislunghe o lanceolate: stipole semisaettiformi: fi. 2-8 purpurei, sopra peduncolo *appena più lungo* della fg.: legume (3-4 c./8^{mm}) reticolato-venoso, nero, con cuspide diritta: sm. bruni, macchiati di nero. ♃. *Ripe del fiume Brenta alle Tezze di Grigno in Valsugana e nella Selva pisana. Mag. Giu.*

1220. **L. tuberósus** *L., sp. 732.* Rz. *con tubercoli:* f. prostrato o rampicante (5-10 d.), *senz'ale:* fg. con 1 sola coppia di ff. bislunghe od obovate ottuse: stipole strette, semisaettiformi: fi. porporini (1 $^1/_2$ c.), 3-5 in racemo lasso molto più lungo della fg.: denti sup. del calice *triangolari brevi:* legumi quasi falciformi e cilindrici, con 3 coste poco sporgenti nel dorso (3 c./6^{mm}). ♃. *Nei campi, ecc., nell'Italia sup. ed in Toscana. Giu. Lug.*

1221. **L. praténsis** *L., sp. 733.* F. biangolosi, rampicanti (4-10 d.): fg. con picciolo non alato terminato in cirro ramoso ed 1 sola coppia di ff. lanceolate acuminate nervose: stipole *grandi*, semisaettiformi: fi. *gialli, 3-12* in racemo ascellare più lungo della fg.: denti del calice *tutti lanceolato-lesiniformi:* legume (3 c./6^{mm}) nero: sm. globosi, gialli, screziati. ♃. *Prati e luoghi selvatici sino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Erba-galletta.*

§§ Foglie con cirro ridotto ad una piccola punta erbacea: p. per lo più perenni.

1222. **L. sessilifólius** *Ten., nap. I, 103.* R. tuberosa: f. prostrati, angolosi (15 c.): fg. *sessili*, con ff. lanceolato-lineari *ravvicinate in 2 coppie:* stipole strette, acuminato-lesiniformi, semisaettiformi: fi. grandetti, purpureo-cerulei, in racemi *poveri lassi:* lacinie del calice quasi uguali, più brevi del tubo. ♃. *Nei boschi di Basilicata. Apr. Mag.* Orobus *S. et Sm.*

1223. **L. saxátilis** *Vis., app. (1826).* F. prostrati od eretti (10-15 c.): fg. con 2-3 coppie di ff. piccole, bislungo-cuneiformi nelle inf., *lineari-anguste* nelle sup., *bi-tridentate nell'apice*: fi. *piccoli*, bluastri, *solitari*, sopra peduncoli uguali al picciolo o poco più lunghi: calice a denti un po' disuguali, gl'inf. uguali al tubo: legume (2-3 c./6^{mm}): sm. lisci. ①. *Colline aridissime della Calabria al Capo di Bova, a Melito, al Capo dell'Armi. Apr. Mag.* O. saxatilis *Vent.*

1224. **L. atropurpúreus** *(Desf. sub Orobo).* F. eretto, angoloso, striato (4-8 d.): fg. con 1-3 coppie di ff. lineari strette: stipole semisaettiformi, strettissime: fi. porporino-scuri, *ravvicinati, unilaterali*, in racemi lungamente peduncolati: denti del calice *molto più corti del tubo:* legume cultriforme (5 c./1), reticolato-venoso. ①. *Prati umidi e campi argillosi in Calabria ed in Sicilia. Mar. Apr.* Vicia sicula *Guss.*

1225. **L. níger** *Bernh., syst. ver. 248.* R. a rami affastellati: f. angoloso, eretto, flessuoso (3-10 d.): fg. *con 4-6 coppie di ff.* ellittiche o bislunghe e picciolo terminato in punta lesiniforme: fi. porporini e poi lividi, 4-8 in racemo più lungo della fg.: calice a labbri disuguali e con lacinie inf. più brevi del tubo: legumi *neri* alla maturità. ♃. *Boschi della reg. mar. e camp., nella Penisola. Mag. Giu.* Orobus *L.*

β. *Jordáni (Ten.):* f. prostrato: fg. più strette. *In Lucania, e nel Principato-ultra nelle selve di Lauriano, Castagneto e Sessa.*

1226. **L. montánus** *Bernh., l. c., 247.* R. *tuberosa,* stolonifera: f. *alato,* ascendente (2-3 d.): fg. con 2-3 coppie di ff. ellittico-lanceolate o lineari: picciolo non alato: fi. rosei, in racemo povero lasso *quasi uguale alla fg.:* denti del calice disuguali, i sup. convergenti: legume quasi cilindrico (3 c./ 6^{mm}), nero. ♃. *Campi e luoghi selvatici fino alla reg. mont., nella Penisola. Apr. Giu.* Orobus tuberosus *L.*

β. *pyrenáicus (L.):* ff. ovali, ellittiche.
γ. *divaricátus (Lep.):* ff. bislunghe, cuneiformi alla base.
δ. *tenuifólius (Roth):* ff. lineari acute.

1227. **L. canéscens** *Godr. et Gr., fr. I, 489.* F. eretto od ascendente, angoloso (2-5 d.): fg. con 2-3 coppie di ff. *lineari strette o acuminate nervose* e picciolo appena alato: fi. cerulei, 4-10 in racemo molto più lungo del picciolo: bratteole corte, *dentate, persistenti:* lacinie inf. del calice più brevi del tubo: stimma dilatato, romboideo. ♃. *Nelle Alpi di Rauss in Piemonte, fra Agnon e Dea e a Bellaggio. Giu. Lug.* Orobus *L. fil.*

1228. **L. asphodelóides** *Gr. et Godr., l. c. I, 488.* R. *a fibre claviformi:* f. eretto, angoloso, semplice (4-5 d.): fg. picciolate, con 1-3 coppie di ff. *lineari* acuminato-mucronate e piccioli strettamente alati: fi. bianchi o giallastri, pochi, in racemi lassi lungamente peduncolati: brattee *lesiniformi, intere, caducissime:* denti inf. del calice più brevi del tubo: legume lineare (4 c./ 5^{mm}): vessillo spesso un po' roseo nel dorso. ♃. *Nei prati dei monti in Piemonte, nei colli bolognesi, a Potenza in Lucania e nel Triestino. Apr. Mag.* Orobus *L. fil.*

β. *várius (Sims.):* f. prostrato, alato: vessillo porporino: ale e carena gialle. *In Piemonte, nei colli bolognesi, presso Trieste, in Toscana, ecc.*

1229. **L. variegátus** *Godr. et Gr., l. c. I, 485.* R. tuberosa: f. biangoloso, eretto (3-4 d.): fg. con circa 3 coppie di ff. *ovali-oblique,* brevemente *acuminate:* fi. 3-7, rosei, venati di porpora, caducissimi, in racemi eretti ordinariamente più lunghi della fg.: lacinie inf. del calice quasi uguali al tubo: legume *coperto di piccole glandole brune.* ♃. *Luoghi selvatici della reg. mar. e camp., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.* Orobus *Ten.*

1230. **L. vérnus** *Bernh., syst. ver. 248.* R. strisciante: f. eretto, angoloso (2-4 d.): fg. con circa 3 coppie di ff. *ovali lungamente acuminate* trinervie: fi. violaceo-porporini, 3-7 in racemo più lungo della fg.: denti del calice tutti più brevi del tubo: legume *glabro,* scuro. ♃. *Luoghi selvatici, dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola. Mag. Giu.* Orobus *L.*

γ. *grácilis (Gaud.):* fg. lineari, acuminate, lunghissime, flaccide. *Al lago di Como, nel Tirolo australe, ecc.*

1231. **L. vicióides** *DC., in pr. II, 337.* F. eretto, angoloso, flessuoso (4-5 d.): fg. con 2 coppie di ff. ovali acuminate: stipole piccole, semisaettiformi: racemi composti di pochi fi. giallastri *brevissimamente peduncolati:* lacinie del calice *ricurve:* legume lineare, glabro. ♃. *Nell'Istria, nel Vicentino ed in Tirolo in Valsugana. Mag. Giu.* Orobus Clusii *Spr.,* V. oroboides *Wulf.*

1232. **L. lúteus** *Peterm., deut. fl.* F. angoloso, quasi semplice (4-6 d.): fg. con 4-6 coppie di ff. bislungo-lanceolate acute *biancastre di sotto ed*

opache: stipole semisaettiformi, grandette: fi. gialli, *grandi*, in racemi *ricchi più lunghi della fg.*: legumi lineari, ensiformi, reticolato-venosi. ♃. *Luoghi erbosi subalp. ed alp., nell'Italia sup. e media. Lug.* Orobus luteus *L.*

GEN. 197. — VÍCIA *L.*

(Da βιχίον, veccia).

§ Fiori 2-5 in racemi ascellari brevissimamente peduncolati o solitari.

1233. **Vícia Fába** *L., sp. 1039.* F. eretto, grosso (5-8 d.): fg. terminate in *punta setacea*, con 1-3 coppie di ff. ellittico-bislunghe grandi spesse: stipole macchiate, dentate: fi. *grandi, bianchi, con ale macchiate di nero,* 2-5 in racemo brevissimamente peduncolato: legume lungo: sm. grandi, compressi. *Nativa della Persia e dei luoghi prossimi al Caspio, e coltivata sotto il nome di Fava. Apr. Giu.*

1234. **V. narbonénsis** *L., sp. 737.* F. eretto, grossetto (2-5 d.): fg. inf. senza cirro con 1 coppia di ff., le altre con cirro e 2-3 coppie di ff. grandi ovali od ellittiche: stipole grandi, semisaettiformi: racemi brevissimi, con 1-5 fi. porporini: denti del calice *disuguali:* legumi *cultriformi* (5-7 c.), alla fine neri, con margini *dentato-cigliati.* ①. *Luoghi erbosi e selve nella Penisola e nelle isole (reg. mar. e camp.). Apr. Mag.*

β. *serratifólia Koch.*: fg. seghettato-dentate. *Con la specie.*

1235. **V. sépium** *L., sp. 737.* F. gracili, rampicanti (6-10 d.): fg. terminate in viticcio ramoso, con 3-7 coppie di ff. ovali-lanceolate od ovali, le sup. *decrescenti:* stipole intere o dentate, semisaettiformi: fi. 2-5, in racemi *brevissimamente peduncolati,* rosso-cerulei: legumi (2-3 c. / 7^{mm}) neri: ilo abbracciante i $^2/_3$ della circonferenza del sm. ♃. *Comune nelle siepi dei colli e dei monti fino alla reg. mont., nella Penisola e nell'Etna. Giu. Lug.*

1236. **V. spúria** *Raf., carat. 72.* F. rampicante (4-6 d.): fg. inf. con 3 coppie di ff. a cuore rovesciato, le sup. con 6 coppie di ff. bislunghe smarginate: stipole macchiate di bianco, le inf. semisaettiformi: fi. grandi, solitari, brevemente peduncolati, zolfini: calice *gozzuto alla base:* vessillo *vellutato* molto *più lungo delle ale* dilatate in alto: legume cultriforme (3-4 c. / 1), peloso. ①. *Luoghi erbosi dei colli e dei poggi in Sicilia. Mar. Apr.*

1237. **V. grandiflóra** *Scop., fl. carn. II, 65.* F. cavo, rampicante (4-6 d.): fg. inf. con 3, le sup. con circa 6 coppie di ff. obovate quasi tonde o bislunghe: stipole areolato-ombilicate: fi. giallo-ocracei, *grandi,* quasi sessili e solitari ascellari: lacinie del calice lanceolato-lesiniformi, *più brevi del tubo:* vessillo *glabro, lungo il doppio delle ale:* legume cultriforme (3-4 c. / 6^{mm}): sm. lenticolari. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei poggi, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1238. **V. Barbazítae** *Ten. et Guss., mem. per. 165.* F. cavo, rampicante (3-6 d.): fg. inf. con 1-2, le sup. con 5-7 coppie di ff. ovali o bislunghe smarginate mucronate cigliate: stipole senza macchie: fi. grandetti, solitari, brevemente peduncolati: lacinie del calice lineari-setacee: vessillo giallo: ale *violacee:* legumi stretti (3 c. / 6^{mm}): sm. *variegati.* ①. *In Lucania nel Vulture ed in Sicilia a Busambra. Mag. Giu.*

1239. **V. lútea** *L., sp. 736.* F. scandenti (2-5 d.): fg. terminate in cirro e con 5-7 coppie di ff. bislunghe o lineari-rotondate mucronate nell'apice: stipole semisaettiformi, 1 macchiata: fi. giallo-pallidi, *solitari od a coppie*, quasi sessili: denti del calice lanceolato-lesiniformi: vessillo *glabro:* legume stipitato (3-4 c./1), coperto di peli *tubercolosi alla base:* ilo abbracciante $^1/_5$ della circonferenza del sm. ①. *Comune nei campi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

b. hírta (Balb.): p. irsuta: legumi irsutissimi. *Con la specie.*

c. caerúlea: fi. cerulei: fg. con 9-10 coppie di ff. *Con la specie.*

1240. **V. hýbrida** *L., sp. 1037.* F. rampicante (3-5 d.): fg. inf. con circa 3 e le sup. con 8 coppie di ff. obovate smarginate: stipole semisaettiformi o semplici, senza macchia: fi. gialli, un po' verdastri, *solitari,* quasi sessili: vessillo *vellutato,* quasi uguale alle ale: legume (3 c./1) con peli *patenti, non bulbosi.* ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1241. **V. pannónica** *Jacq., austr. I, 23.* F. rampicanti (3-6 d.): fg. con cirro semplice o ramoso e 5-8 coppie di ff. discoste bislungo-lineari ottuse o troncate mucronate piccole: stipole piccolissime, lanceolate o semisaettiformi, intere: *fi. 3-4 in racemi brevissimi,* giallastri o porporini: lacinie del calice lineari-setacee: vessillo *peloso:* legumi (2 a 3 c./1) pendenti, gialli, pelosi. ①. *Nei campi dell'Istria.*

β. *purpuráscens Ser.:* fi. porporini, con vessillo venato. *Nell'Istria, presso Genova, nel Piceno ed all'Etna.*

1242. **V. melánops** *Sibth. et. Sm., fl. gr. prod. II, 72.* F. prostrato o rampicante (4-8 d.): fg. con circa 10 coppie di ff. ovali o bislunghe ottuse o smarginate mucronate: stipole ovate, intiere, piccole, le inf. semisaettiformi: fi. 2-3, in racemi brevissimi, *verdi-giallastri,* con ale superiormente *nero-vellutate:* vessillo glabro: legume con margini *tubercoloso-pelosi* (4 c./12^{mm}). *Nelle colline bolognesi, nel bosco di S. Francesco a Fiesole, presso Roma, al Vulture, a Castelgrande in Lucania e in Sicilia. Apr. Giu.*

1243. **V. satíva** *L., sp. 736.* F. flessuoso, angoloso, rampicante (3-6 d.): fg. con 5-7 paia di ff. obovate o *bislungo-obovate troncate o smarginate:* stipole semisaettiformi, spesso con macchia nera: fi. violetti o bianchi, 1-2 ascellari, brevemente peduncolati: denti del calice lanceolato-lesiniformi, sporgenti: legumi torulosi, *pubescenti, eretti: sm. globoso-compressi.* ①. *Volgare nei campi della Penisola e delle isole. Mag. Giu.* Volg. *Veccia.*

β. *macrocárpa (Moris):* p. più robusta: legumi più grandi (6 c./12^{mm}). *Con la specie.*

γ. *incísa (M. B.):* ff. inciso-seghettate. *Presso Roma alla Casetta de' Mattei, nei colli del Lazio, ad Albano ai Cappuccini ed al Lago.* V. pimpinelloides *Mauri.*

δ. *Cosentíni Guss.:* ff. bislunghe o lineari-cuneate, ottuse, troncate o smarginate: fr. glabri. *Fra le messi nell'Istria, nel Vulture, ed a Catania in Sicilia.* V. cordata *Wulf?*

ε. *canéscens Vis.:* p. molto più piccola, peloso-biancastra: sm. più piccoli (2^{mm}). *Nell'Istria.*

1244. **V. angustifólia** *All., fl. ped. I, 325.* F. angolosi, rampicanti (1-5 d.): fg. con 4-7 coppie di ff. obovate nelle inf. e *lanceolato-lineari o lineari nelle sup.:* fi. violetti, 1-2 ascellari, brevemente peduncolati: denti del calice lineari-lesiniformi, sporgenti: legumi *patenti,* lineari: sm. *globosi.* ①. *Luoghi erbosi nella Penisola. Mag. Giu.*

α. *segetális Koch.:* fg. sup. a ff. lanceolato-lineari: legume (45^{mm}/6) fendente il calice.

β. *Bobártii Koch.:* fg. sup. a ff. lineari: legume (3 c./4^{mm}), non fendente il calice.

1245. **V. maculáta** *Presl., fl. sic. XXIII.* F. quasi glabro (2-4 d.): fg. inf. con 1-2, le sup. con 4-6 coppie di ff. cuoriformi a rovescio ottuse o smarginate mucronate: stipole semisaettiformi, macchiate di nero: fi. 1-2, ascellari, con brevi peduncoli: calici *macchiati di porpora fra le lacinie:* legumi quasi lineari-cilindrici, stretti: sm. globosi. ①. *Colli presso Palermo.*

b. heterophýlla Presl.: p. più piccola, glabra: corolle strette. *Negli alvei dei torrenti in Sicilia.*

1246. **V. cuneáta** *Guss., fl. sic. II, 428.* F. prostrati, corti (1-2 d.): fg. con 2-6 coppie di ff. *cuneato-bislunghe* smarginate, le sup. più strette e più lungamente mucronate: stipole semisaettiformi, profondamente dentate, senza macchia: fi. solitari, ascellari, piccoli: corolla quasi uguale al calice: legumi lineari-lanceolati, verdi-giallastri: sm. globosi, quasi compressi, *nero-vellutini.* ①. *Nelle messi a Girgenti, Siculiana, Montallegro e Palmi, nella Sicilia merid., ecc. Mar. Apr.*

1247. **V. peregrína** *L., sp. 737.* F. gracili, eretti o rampicanti (3-6 d.): fg. terminate in viticcio ramoso, con 3-6 coppie di ff. discoste *lineari-anguste quasi tridentate nell'apice:* fi. porporini, solitari ascellari, brevemente peduncolati: denti del calice *quasi uguali, i 4 sup. curvati in alto:* legumi cultriformi, larghi (3-4 c./1), coperti di peli applicati: ilo abbracciante $^1/_{10}$ della circonferenza del sm. ①. *Campi e luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1248. **V. lathyróides** *L., sp. 736.* F. gracili, prostrati (1-2 d.): fg. con cirro semplice e 2-4 coppie di ff. a cuore rovesciato nelle inf. e *piccole* nelle sup., smarginate o troncate: stipole semisaettiformi: fi. *piccoli,* solitari e *quasi sessili,* violetti: legumi lineari-compressi (20-25^{mm}/3), neri se maturi: sm. *cubici, granuloso-scabri.* ①. *Luoghi erbosi del piano e dei poggi, nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.*

§§ Fiori in racemi ascellari lungamente peduncolati.

1249. **V. pisifórmis** *L., sp. 734.* F. rampicanti, lunghi (1-2^{mm}): fg. terminate in cirro ramoso, con 4 coppie di ff. *grandi* ovali-larghe ottuse, *le 2 inf. poste presso la base del picciolo:* stipole semisaettiformi: fi. giallo-verdastri, 10-15 in racemo più corto della fg.: vessillo più corto dell'unghia: legume lineare (3 c./1): ilo occupante $^1/_2$ circonferenza del sm. ♃. *Luoghi selvatici dei colli presso Torino, a Monferrato ed in Tirolo. Mag. Giu.*

1250. **V. dumetórum** *L., sp. 734.* F. angolosi (1-2 m.): fg. terminate in cirro ramoso, con 4-5 coppie di ff. ovali ottuse *grandette:* stipole *semilunari, acutamente dentate:* fi. violaceo-pallidi, in racemo lasso più

lungo della fg.: denti del calice triangolari, corti: legumi (3-4 c./1) con rostro diritto lunghetto. ♃. *Luoghi selvatici dei monti, nell'Italia sup. e media. Mag. Lug.*

1251. **V. sylvática** *L., sp. 734.* P. glabra: f. lunghi 10-15 d.: fg. terminate in viticcio ramoso, con 6-10 coppie di ff. bislunghe ottuse: stipole semilunari, *laciniate:* fi. grandetti, bianchi o violetto-pallidi, in racemo lasso più lungo della fg.: denti del calice *setacei*: vessillo con lembo più lungo dell'unghia: legumi (3 c./1) diritti, con breve rostro: ilo abbracciante $^2/_3$ di circonferenza. ♃. *Luoghi selvatici, dal mare alla reg. mont., nell'Italia sup., in Toscana ed in Corsica. Lug. Ag.*

1252. **V. cassúbica** *L., sp. 735.* P. pubescente: rz. strisciante, *stolonifero:* f. eretto, angoloso, flessuoso, rampicante (3-5 d.): fg. terminate in cirro, con ff. *numerose* ellittico-bislunghe o lanceolate: stipole strette, *semisaettiformi; intere:* fi. in racemi più corti della fg., con vessillo roseo-porporino: legumi romboidali, con circa 2 sm. *punteggiato-reticolati:* ilo abbracciante $^1/_3$ della circonferenza. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti, nella Penisola e in Sicilia. Giu. Lug.*

1253. **V. altíssima** *Desf., atl. II, 163.* P. glabra: f. rampicanti (1-2 m.): fg. terminate in cirro ramoso, con 5-9 coppie di ff. bislunghe troncate o smarginate in alto: stipole semisaettiformi, *inciso-dentate:* fi. bianco-cerulei, in racemi lassi quasi più lunghi della fg.: legumi *ensiformi* (4-5 c./6^{mm}): sm. *vellutati. Luoghi selvatici e siepi in Toscana, presso Napoli e nelle isole (reg. mar.). Giu.*

1254. **V. onobrychióides** *L., sp. 735.* R. grossa, *legnosa:* f. eretto (5-10 d.): fg. con cirro ramoso e 5-7 coppie di ff. lineari rotondato-troncate o smarginate nell'apice: stipole semisaettiformi, spesso dentate: fi. violetti, *grandi,* 6-12 in racemo lasso più lungo della fg., *orizzontali:* denti sup. del calice *corti, convergenti:* legumi (3 c./6^{mm}) scuri: ilo abbracciante $^1/_3$ del sm. ♃. *Nei colli e nei monti dell'Italia sup. e media fino al Piceno. Mag. Ag.*

1255. **V. atropurpúrea** *Desf., fl. atl. II, 164.* P. vellutata: f. prostrati o rampicanti (3-10 d.): fg. con cirro ramoso e circa 8 coppie di ff. bislungo-lanceolate mucronate: stipole semisaettiformi: fi. *porporino-scuri,* 4-10 in racemi *densi* quasi più lunghi della fg.: lacinie del calice *filiformi setacee, piumose:* legumi cultriformi, larghi, irsuti (4 c./1). ①. *Luoghi selvatici prossimi al mare, nella Penisola e nelle isole. Mar. Giu.* V. benghalensis *L.*

1256. **V. Crácca** *L., sp. 735.* F. rampicanti (5-15 d.): fg. con cirro ramoso e 10 coppie di ff. ovali-bislunghe ottuse o lineari-acute: stipole semisaettiformi, intere: fi. violetto-cerulei, 15-20 in racemo denso più lungo della fg.: denti sup. del calice brevi, gl'inf. lineari più brevi del tubo: lamina del vessillo = all'unghia: stilo barbato in alto: legume (20-22^{mm}) con stipite *più corto del tubo del calice.* ♃. *Colli e monti nell'Italia sup. a Susa, al Cenisio, in Tirolo, in Toscana, ecc. Mag. Ag.*

1257. **V. Gerárdi** *Vill., dauph. I, 256.* F. eretto, angoloso, flessuoso, con peli patenti: fg. a molte coppie di ff. ravvicinate bislunghe o lanceolate mucronate: stipole lineari, le inf. saettiformi: fi. violaceo-azzurri, molti, in racemi unilaterali quasi uguali alla fg.: lamina del vessillo =

all'unghia: legume con stipite *più lungo del calice*: ilo abbracciante $^1/_4$ della circonferenza del sm. ♃. *Nelle siepi e nei boschi, dal piano alla reg. mont., nella Penisola, in Sicilia, in Sardegna e in Corsica: comune. Giu. Lug.*

1258. **V. tenuifólia** *Roth, tent. germ. I, 309.* F. rampicanti, rigidi (1-2 m.): fg. con cirro ramoso e 10 coppie di ff. lineari-bislunghe o lineari: stipole semisaettiformi, intere: fi. azzurro-pallidi, molti in racemo unilaterale molto più lungo della fg.: lembo del vessillo *lungo il doppio dell'unghia*: legume (20-25^{mm}/6) con stipite uguale al tubo del calice: ilo abbracciante $^1/_4$ del sm. ♃. *In Liguria, a Nizza e nelle Alpi apuane. Giu. Ag.*

β. *austrális (Ten.)*: ff. più numerose, con mucrone lunghetto. *A Castellamare ed in Calabria.*

1259. **V. vária** *Host., fl. aust. II, 332.* F. gracili, prostrati o rampicanti (2-10 d.): fg. a cirro ramoso e 5-7 coppie di ff. lineari-bislunghe o lineari: stipole semisaettiformi: fi. violacei o bianchi, in racemo un po' più lungo della fg., orizzontali: calice a tubo rigonfio alla base: vessillo con lembo *lungo* $^1/_2$ *dell'unghia*: legumi (25-30^{mm}/10): ilo abbracciante $^1/_3$ della circonferenza del sm. ①. *Comune nei campi, lungo le siepi, ecc., nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.* (V. dasycarpa *Ten.*).

β. *ambígua (Guss.)*: ff. ellittiche o bislunghe: fi. più grandi: vessillo un po' più smarginato. *Nel Napoletano ad Astroni ed in Sicilia al Caputo.*

1260. **V. pseudocrácca** *Bert., rar. it. dec. III, 58.* F. prostrato (3-10 d.): fg. a cirro ramoso, con 8-10 coppie di ff. bislunghe o lanceolate acute: stipole corte, semisaettiformi: fi. azzurri con ale gialle, *da prima eretti, 3-6* in racemo lasso più lungo della fg.: calice a tubo rigonfio in basso: lamina del vessillo *lunga* $^1/_2$ *dell'unghia*: legume (3 c./7^{mm}): ilo abbracciante $^1/_3$ del sm. ①. *Luoghi arenosi marittimi, nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

c. *Rosáni (Ten.)*: stipole inf. con orecchiette dentate. *Colli aridi in Lucania.*

1261. **V. élegans** *Guss., pr. II, 438.* F. rampicanti (6-15 d.): fg. con cirro terminale e circa 12 coppie di ff. *lineari-acute* strette *mucronate* con peluria appressata: stipole *lineari intere*, le inf. semisaettiformi: fi. cerulei, in racemi ricchi più lunghi della fg.: legumi cultriformi, bislungo-lanceolati, ristretti alla base: sm. compresso-globosi. ♃. *Colli aprici e siepi a Capizzi, Cesarò, Cerami, ecc., in Sicilia. Mag. Giu.*

b. *tenuifólia*: fg. strettissime, larghe appena 1^{mm}. *Presso Genova a S. Bartolomeo, ed alle Madonie in Sicilia.*

1262. **V. gláuca** *Presl., del. prag. 37.* F. prostrato (2-3 d.): fg. con circa 5 coppie di ff. piccole ovali o bislunghe mucronate quasi peloso-sericee e cirro terminale *quasi semplice*: stipole piccole, semisaettiformi: fi. carneo-pallidi, *piccoli*, in racemi poveri quasi più lunghi della fg.: legumi cultriformi, bislunghi, con margini *pubescenti*. ♃. *Luoghi sassosi elevati in Sardegna ed in Sicilia. Apr. Giu.*

1263. **V. calcaráta** *Desf., atl. II, 166.* F. prostrato (2-6 d.): fg. terminali in cirro, con 5-8 coppie di ff. lineari o lineari-bislunghe ottuse

o smarginate: stipole *bifide o bipartite*: fi. violetto-pallidi, 1-5 sopra peduncoli *più corti della fg.*: calice con denti *disuguali*, gl'inf. più corti del tubo: legume (4 c./1): ilo abbracciante $^1/_6$ del sm. ①. *Nella Puglia, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.* V. triflora *Ten.*

1264. **V. ochroléuca** *Ten., fl. nap. I, XLII.* F. rampicante (3-6 d.): fg. con ff. numerose bislungo-lanceolate o lineari: stipole semisaettiformi, strette, intere: fi. giallastri, *mediocri*, molti, in racemo *denso* più lungo della fg.: labbro del calice con denti *cortissimi*, gl'inf. triangolari: legume cultriforme (3 c.). ♃. *A Castellamare presso Napoli, a Capri ed in Sicilia. Mag. Giu.*

β. *mínor*: fg. più piccole: denti del calice più lunghi. *Nella Maremma toscana.* V. consentina *Spr.?*

1265. **V. sparsiflóra** *Ten., nap. V, 160.* F. molto angoloso, con peli patenti: fg. con 6-10 coppie di ff. ellittico-bislunghe o lanceolate, ottuse, mucronate: stipole inf. semiovato-triangolari, le sup. lineari: piccioli con breve resta nell'apice: fi. giallastri, 8-12 in racemi più lunghi della fg., gl'intermedii *riuniti 2-3 quasi in verticilli. Nei colli in Lucania. Giu.*

1266. **V. bithýnica** *L., sp. ed. II, 1038.* F. eretti o rampicanti (2-5 d.): fg. terminate in cirro ramoso, le inf. con 1-2, le sup. con 2-3 coppie di ff. ovali o lineari-lanceolate *acute alle estremità*: stipole grandi, semisaettiformi, laciniato-dentate: fi. porporini: peduncolo = *a* $^1/_2$ *della fg. o poco più lungo*: calici a denti uguali: legume (3 a 4 c./8^{mm}), scuro alla maturità: sm. globosi. ①. *Campi e luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *májor*: fg. a ff. più grandi, ellittiche: p. più robusta. *A Monteleone in Calabria, ecc.*

1267. **V. monánthos** *Desf. atl. II, 165.* F. ascendenti o prostrati (3-6 d.): fg. con cirro ramoso e 5-7 coppie di ff. bislunghe o *lineari, troncate o smarginate: una stipola lineare intera e l'altra palmato-laciniata*: fi. mediocri, bianco-azzurri, con carena macchiata di nero, 1-2 sopra un peduncolo ascellare aristato = alla fg.: calice a denti sporgenti più lunghi del tubo: legume (3c./8^{mm}), con 3-4 sm. ①. *Presso Nizza, presso Fiesole alla Doccia, in Basilicata e nelle isole. Mag. Apr.*

§§§ Fi. piccoli, con calice spesso grande quanto la corolla.

1268. **V. parviflóra** *Lois, fl. gall. II, 460.* F. prostrati (2-4 d.): fg. con circa 8 coppie di ff. bislungo-lanceolate, ottuse, mucronate, stipole semisaettiformi intere: fi. piccoli, cerulei, *2-4 in racemi ascellari più corti della fg.*: calice a denti più lunghi del tubo, un po' più corto della corolla: legumi cultriformi, bislungi (2c./7^{mm}), pelosi nel margine, con circa 2 sm. ①. *Nella reg. mar. e camp., nella Liguria occ., nell'Italia media e nelle isole. Mar. Mag.* Ervum parviflorum *Bert.*

1269. **V. geméllа** *Crantz, aust. 389.* F. gracili, rampicanti (2-5 d.): fg. con 3-5 coppie di ff. lineari ottuse con cirro nell'apice: fi. piccoli, ceruleo-pallidi, venati di violetto, 1-2 *solitarii* sopra un peduncolo = alla fg.: denti del calice molto disuguali, più lunghi del tubo: legume (1c./3^{mm}), *quasi cilindrico, glabro*, con 3-5 semi: ilo lineare-bislungo. ①. *Luoghi erbosi dei boschi della reg. mar. e camp., nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Giu.* Ervum tetraspermum *L.*

1270. **V. pubéscens** *B. et H., gen. I, 525.* P. pubescente: f. prostrati o rampicanti (3-5 d.), gracili: fg. con 3-5 coppie di ff. lanceolate: stipole semisaettiformi: fi. 2-6 ceruleo-pallidi sopra peduncoli *appena più lunghi della fg.:* denti del calice lineari-lesiniformi più lunghi del tubo: legume con 4-6 sm.: ilo ovale-rotondato. ①. *Luoghi erbosi selvatici della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole Mag. Giu.* Ervum *DC.*

1271. **V. grácilis** *Lois, gall. II, 460.* F. rampicanti, gracili (2-6 d.): fg. con cirro ramoso e 3-5 coppie di ff. *lineari* strette allungate *acutissime:* stipole semisaettiformi: fi. (6mm), azzurro pallidi, venati, 2-5 sopra un peduncolo aristato alla fine *lungo il doppio della fg.:* denti del calice lanceolato-acuti, *più corti del tubo:* legume (16mm/3) con 4-6 sm. ①. *Nella reg. mar. e camp. c. s. Mag. Giu.* Ervum *DC.*

1272. **V. córsica** *(Gr. et Godr., fl. fr. I, 473, sub Cracca).* F. gracili (1-2 d.): fg. con 5-8 coppie di ff. corte, lineari attenuate alle estremità: stipole *lineari acute,* applicate, le inf. sole semisaettiformi: fi. 1-3, piccolissimi, sopra peduncoli ascellari gracili *molto più corti della fg.:* calice a denti disuguali, i sup. convergenti: legume fulvo (12mm/6) con 2 sm. ①. *Bastia.*

1273. **V. hirsúta** *Koch, syn. ed. I, 191.* F. prostrato rampicante (3-6 d.): fg. con circa 6 coppie di ff. lanceolate o lineari tutte troncate: stipole semisaettiformi o indivise: fi. piccoli, *ceruleo-pallidi, 1-7 sopra peduncoli quasi uguali alla fg.:* legumi (1 c.) torulosi, *brevemente irsuti* con 2 sm. ①. *Luoghi erbosi selvatici fino alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Tentennino.* Ervum *L.*

β. *lejocárpon Moris.* fr. glabro, stipole per lo più indivise. *Margini dei boschi.*

1274. **V. leucántha** *Biv., man. I.* P. pubescente: f. prostrato (3-5 d.): fg. con circa 8 coppie di ff. piccole bislungo-lanceolate, cirro ramoso e stipole laciniate: fi. roseo-pallidi, piccoli, 2-12 in racemi più corti della fg.: lacinie del calice setacee, *irsute,* più lunghe del tubo: legume *cultriforme* (2 a 3 c./8mm), con circa 6 sm. *Pascoli marittimi, in Sicilia, Sardegna, Ustica, ecc. Mar. Mag.*

1275. **V. Lentícula** *(Schreb. in St. h. 32. sub Ervo).* F. ascendenti od eretti (1-3 d.): fg. con 2-3 coppie di ff. bislunghe o lineari ottuse: cirro a forma di resta: stipole *intere:* fi. ceruleo-pallidi, piccoli, solitarii sopra un peduncolo più lungo della fg.: legumi romboidali, pubescenti (1 c./4mm), con 2 sm. ①. *Nella reg. mar. e camp. nell'Italia media, in Lucania, ecc. Apr. Mag.*

1276. **V. Marschálii.** F. prostrati, ramosi (2-3 d.): fg. con 2-3 coppie di ff. obovate nelle fg. inf., lineari-bislunghe nelle sup.: stipole semisaettiformi *dentate:* fi. (5mm) azzurrastri, 1-2 sopra un peduncolo più lungo della fg.: legume corto, rettangolare (1c./4mm), dispermo, *glabro.* ①. *Nell'Italia sup. presso Garda e nel M. Pastello, nella Maremma toscana, nel Napoletano e nelle isole. Apr. Mag.* E. nigricans *MB.*

1277. **V. Ervília** *Willd., sp. III, 1103.* F. eretto, rigido (2-4 d.): fg. con *8-12 coppie* di ff. lineari bislunghe troncate: stipole semisaettiformi, dentate: fi. rosei venati 1-3 sopra un peduncolo aristato più breve della fg.: legumi (2 a 3 c./5mm) *strozzati fra i semi e quasi moniliformi.* ①. *Campi della reg. mar. e campestre. Coltivata sotto il nome di Mochi, Capogirlo, Zirlo, ecc. Giu.* Ervum *L.*

1278. **V. Léns** *(L., sp. 738, sub Ervo).* F. eretto, ramoso (2-4 d.): fg. terminate in cirro semplice o ramoso, con *5-7 coppie* di ff. bislungo-obovate o bislungo-lineari: stipole lanceolate, *intere*: fi. piccoli, bianchi, venati di violetto, 1-3 sopra un peduncolo quasi uguale alla fg.: legume quasi rettangolare, *glabro* (12mm/6): sm. lenticolari. *Giu. Lug. È questa la comune Lente o Lenticchia che trovasi pure sovente qua e là inselvatichita.*

β. *subexaspérma Godr.*: sm. tre volte più piccoli, bruni, screziati. rotondati negli orli.

GEN. 198. — PHASÉOLUS *L.*

(Da φασηλος, barchetta, per la forma del fr.).

1279. **Phaséolus vulgáris** *Savi.* F. angoloso, ramoso, volubile: fg. trifogliate, con ff. ovato-acute, le laterali oblique, la media romboidale: fi. in grappoli ascellari più corti della fg.: legume lungo, rostrato: *comunemente coltivato col nome di Fagiolo.*

Oltre a questo, si coltivano pure i seguenti: P. romanus *Savi, Fagiolo romano o galletto;* P. oblongus *Savi, Fagiolo sargetone, Fagiolo turco rosso e nero;* P. sphaericus *Savi, Fagiolo rosso senza filo;* P. gonospermos *Savi, Fagiolino bernoccoluto;* P. Mungo *L., Fagiolo verde, Fagiolo peloso, Pelosino;* P. multiflorus *Villd,* P. Caracalla *L.* Il Dolichos melanophthalmus *DC.* è il comune *Fagiolo dall'occhio.*

GEN. 199. — ÁPIOS.

(Da ἀπιος, pera, per la forma dei tuberi).

1280. **Ápios tuberósa** *Moench. meth. 165.* R. nodoso-tuberosa: f. scandente: fg. imparipennate, con 5-7 ff. ovali acuminate intere: fi. purpureo-scuri, in racemi ascellari. ♃. *Già da molto tempo inselvatichita nei boschi del Po fra Piacenza e Guastalla, come pure presso il Ticino, dove pel primo l'osservò il Barbieri. I contadini ne mangiano i tuberi bolliti o cotti sotto la cenere.*

GEN. 200. — CERATÓNIA *L.*

(Da κερα, corno, per la forma del fr.).

1281. **Ceratónia Síliqua** *L., sp. 1513.* Albero: fg. paripennate, con 3-5 coppie di ff. coriacee ovali-ottuse talora smarginate: fi. unisessuali, poligami o dioici in grappoli bislunghi quasi sessili ascellari: legume (1-2 d.) compresso, grosso, depresso nelle faccie: sm. bruni, ovoidi, compressi. *Luoghi selvatici della reg. mediterranea nella Penisola e nelle Isole. Ag. Sett.* Volg. *Carrubo, Carobe, Guainella.*

GEN. 201. — CÉRCIS *L.*

(Da κερκίς, spola, per la forma del fr.).

1282. **Cércis Siliquástrum** *L., sp. 534.* Albero: fg. alterne, rotondo-reniformi, palminervie: stipole lineari-bislunghe, caducissime: fi. rosei.

sviluppantisi prima delle fg., in grappoletti: legume lungo 7-10 c.: sm. neri. ♄. *Boschi dei colli e dei poggi, nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Albero di Giuda, Siliquastro.*

Nello stesso sottordine delle Cesalpiniee, cui appartengono la *Ceratonia Siliqua* L., *ed il Cercis Siliquastrum* L., s'include pure la *Gledistchia triacanthos* L., pianta frequentemente coltivata per farne siepi e chiudende e talora pure lungo i fiumi per fermare il terreno.

ORD. XXX. — ROSÁCEAE.

Erbe, frutici od alberi con fg. alterne, raramente opposte, semplici o composte, stipolate. Infiorescenza variabile. Fiori regolari. Calice supero od infero a 5 lobi embriciati nel boccio, di rado 4 o ∞. Corolla raramente 0, perigina od epigina, a 5 petali con unghia breve, decidui, embriciati. Stami molti, raramente 1 o pochi, inseriti coi petali sul calice o sull'ovario in 1 o più serie. Antere bilobe, introrse. Carpelli 1 o più, liberi o connessi al tubo del calice e fra loro, con altrettanti stili terminali ventrali o basilari. Stimmi semplici. Ovuli 1-2, raramente più, pendenti, anatropi con rafe ventrale od ascendenti con rafe dorsale. Frutto variabile, drupa, pomo, achenio, raramente bacca e cassula. Semi con guscio coriaceo o membranoso, albume 0 o scarso ed embrione a cotiledoni piano-convessi e radichetta corta. — DISTR. Diffuse ovunque: gen. 71, sp. 1000. — AFF. Con le Leguminose e le Sassifragee. — PROP. Le Driadee, Rosee e Sanguisorbee sono astringenti; dalle Prunee si ottiene dell'essenza di mandorle amare e dell'acido idrocianico, e dalle Pomee dell'acido malico.

I. **Prúneae.** — Calice deciduo: pt. 5, perigini: carpelli 1: ovuli 2 pendenti: fr. drupa: fg. semplici.

Foglie raddoppiate o convolte nella gemma: fi. pedicellati: drupa glabra, con nocciolo perforato solcato o liscio . . . . . *Prunus.*

II. **Spiraéae.** — Calice persistente, senza brattee: stami 1-∞: carpelli ordinariamente 5, raramente 1-2, deiscenti pel lato interno, con 2 o più sm. *Spiraea.*

III. **Dryádeae.** — Calice persistente: stami ∞: carpelli ∞, ad un solo seme, indeiscenti, secchi o polposi, posati sopra un ricettacolo secco o carnoso.

Calice senza calicetto, con 8-9 divisioni: stelo ad un solo fiore: stili piumosi: fg. semplici . . . . . *Dryas.*

Calice e calicetto a 5 divisioni: peduncoli con più fi.: stili piumosi: carpelli sopra ricettacolo cilindrico-conico, arido: fg. pennatosette . . . . . *Geum.*

Calice e calicetto c. s.: pt. 5, rotondati od a cuore rovesciato, talora lanceolati: st. ∞, raram. 5: carpelli sopra ricettacolo convesso, arido, di rado concavo: fg. digitate o pennate . . . . . *Potentilla.*

Calice e calicetto c. s.: pt. obovati: carpelli sopra ricettacolo alla fine carnoso: fg. trifogliate . . . . . *Fragaria.*

Calice a 5 divisioni: fr. composto di ∞ piccole drupe con nocciolo: f. aculeati. *Rubus.*

IV. **Poterieae.** — Calice persistente: pt. 4, 5 o 0: st. 1-20: carpelli 1-3, ciascuno con 1 ovulo eretto o pendente: fr. con 1-2 achenii inclusi nel tubo del calice.

Tubo del calice con 10 solchi ed irto in alto di setole uncinate: pt. 5: st. 12-20: stimmi quasi bilobi: achenii 2 inclusi nel calice indurato . . . . *Agrimonia.*

Calice a lembo con 8-10 lobi disposti in 2 serie: pt. 0: st. 1-4: ovuli eretti: stilo laterale basilare: stimma a capolino: achenio incluso nel calice. *Alchemilla.*

Calice strozzato in alto, con lembo a 4 lobi: pt. 0: st. 4-30: pistilli 1-3: stimmi semplici, papillosi od a pennello: achenii 1-3, inclusi nel calice . *Poterium.*

V. **Róseae.** — Pt. 4-5 grandi: st. ∞: carpelli ∞, ciascuno con 1 ovulo pendente: fr. composto di più achenii inclusi nel tubo del calice carnoso . *Rosa.*

VI. **Pómeae.** — Pt. 5 epigini: st. ∞: carpelli 1-5 aderenti al calice: fr. carnoso, con 1-5 caselle, coronato dal calice.

Lembo del calice con 5 lobi corti, persistenti: ovario con 2-5 caselle: drupa con 1-2 noccioli ossei: fg. spesso incise . . . . . *Crataegus.*

Lembo del calice 5-dentato o 5-fido: ovario con 2-5 caselle: fr. con 2-5 noccioli: fg. dentate. . . . . *Mespilus.*

Lembo del calice a 5 denti: pt. quasi tondi: ovario a 5 caselle, ognuna con 2 ovuli: pomo con endocarpo cartilagineo o membranaceo . . . . . *Pyrus.*

Calice a 5 denti: pt. 5 lanceolati-lineari: fr. con 5 caselle incompletamente biloculari. . . . . *Amelanchier.*

GEN. 202. — PRÚNUS *L.*

(Da προυνος, prugnolo).

§ Fg. raddoppiate nella gemma: fi. solitari od a coppie: nocciolo perforato o irregolarmente solcato.

1283. **Prúnus commúnis** *(L., sp. 473, sub Amygdalo).* Albero: fg. lanceolate, seghettate: picciolo = *alla larghezza della fg. o più lungo:* fi. bianchi o rosei, solitarii o a coppie, sboccianti prima della comparsa delle fg.: fr. drupa *ovale compressa*, pubescente (3-5 c.). ♄. *Nei monti di Terracina e nella Puglia. Comunemente coltivato col nome di Mandorlo. Feb. Mar.*

β. *frágilis:* nocciolo ad invoglio sottile, fragile.

γ. *amygdalo-pérsica:* fr. con sarcocarpo carnoso-succoso, bivalve.

1284. **P. Pérsica** *Celak., pr. 647.* Arboscello: fg. lanceolate, seghettate a denti acuti: picciolo *più breve di* $^1/_2$ *la larghezza della lamina:* fi. rosei, quasi sessili sboccianti prima dello sviluppo delle fg.: fr. *globoso, succoso*, tomentoso-lanoso *con un solco da un lato* e nocciolo ovoide profondamente solcato. ♄. *Pianta originaria della Persia e comunemente coltivata sotto il nome di Pesco o Persico. Mar.* Amygdalus *L.*

β. *laévis:* frutto glabro. *Questa varietà chiamasi volgarmente Pesco-noce.*

§§ Fg. convolte nella gemma: fi. solitari od a coppie: nocciolo liscio od un po' scabro.

1285. **P. Armeníaca** *L., sp. 679.* Albero con fg. ovali quasi tonde, cuoriformi alla base, acuminate, doppiamente dentate: fi. bianchi, appena rosei, sboccianti avanti alle fg., *solitarii od a coppie:* fr. globoso, *pubescente*, con un solco laterale, succoso: nocciolo senza escavazioni. ♄. *L'Albicocco, p. originaria dell'Armenia, coltivasi comunemente pei suoi fr. Mar.*

1286. **P. brigantíaca** *Vill., Dauph. III, 535.* Arboscello (2-5 m.): fg. ovali, larghe, acuminate, doppiamente seghettate, a denti acuti, pelose sui nervi nella pagina inf.: stipole lineari, *glabre:* fi. bianchi, svolgentisi avanti alle fg., in fascetti di 2-5, quasi sessili: calice *glabro internamente:* drupa globosa (3c.), di sapore ingrato. ♄. *Lungo i campi, presso Oulx. Apr. Chiamasi volg. Marmotta, e dalle sue mandorle si estrae un olio che vien mescolato all'olio di oliva per condire.*

1287. **P. doméstica** *L., sp. I, 475.* Albero (3-7 m.): fg. ellittico-acute, crenulato-dentate, leggermente pubescenti di sotto: stipole lineari

pubescenti: fi. bianchi, sviluppantisi avanti alle fg., per lo più *a coppie*, con peduncoli *pubescenti:* calice vellutato internamente e sul lembo: fr. globoso od ellissoide (4c.). ♄. *Coltivasi comunemente col nome di Susino in gran numero di varietà. Mar. Apr.*

β. *cerasífera Ehrh:* gemme uniflore, peduncoli glabri e fr. rossi pendenti. *Coltivasi esso pure pel suo frutto.* Volg. *Ciliegia-susino.*

1288. **P. Cocomília** *Ten., nap. IV, 272.* Albero con fg. crenate *glabre in ambe le pagine:* fi. bianchi, più piccoli che nel precedente, a coppie: pt. obovati: drupa *bislunga, acuta, giallastra:* nocciolo bislungo. *In Calabria alla Sila.*

1289. **P. insitítia** *L., sp. ed. II, 680.* Arboscello spinoso: rami giovani *vellutato-grigiastri:* fg. ovato-bislunghe, seghettate, ristrette da ambo i lati: stipole lineari: fi. bianchi, quasi a coppie, con peduncoli pubescenti-tomentosi: pt. *ellittici:* drupa globosa, grossetta, pendente. ♄. *Nelle siepi presso Sarzana, Bologna, Potenza, ecc. Mar. Apr.*

1290. **P. spinósa** *L., sp. 475.* Frutice (1-2 m.), con rami spinosi: fg. ovali-lanceolate seghettate: stipole lineari pubescenti: fi. bianchi, svolgentisi prima delle fg., *solitarii* con peduncoli *glabri:* pt. obovati: fr. piccolo, globoso, nero-azzurrastro (1c.): nocciolo rugoso. ♃. *Volgare nelle siepi della Penisola e delle isole. Mar. Apr.* Volg. *Prugnolo, Vegro.*

1291. **P. prostráta** *Labill, syr. I, 15.* F. *ramosissimo, prostrato:* fg. con ff. ovato-ellittiche, seghettate, tomentose di sotto: fi. roseo-pallidi, quasi solitarii con peduncoli *brevissimi:* tubo del calice *cilindrico-allungato:* fr. piccolo, ovato-globoso. ♄. *Nella sommità del M. Oliena, in Sardegna. Mag.*

1292. **P. húmilis** *Coll., herb. ped. II, 293.* F. *ramosissimo, prostrato:* fg. ovate, acutamente seghettate, glabre d'ambo i lati: fi. quasi solitari e *quasi sessili:* tubo del calice campanulato: drupa piccola, ovoidea, glabra. *In cima al M. Gennargentu in Sardegna. Giu. Lug.*

§§§ Fg. convolte nella gemma: fi. in fascetti o racemi: nocciolo liscio o scabro.

1293. **P. ávium** *L., sp. 680.* Albero: fg. in fascetti nella estremità dei rami, obovate-acuminate, doppiamente dentate, un po' *pubescenti di sotto:* piccioli con 2 glandole rossastre nell'apice: fi. bianchi *in fascetti,* sviluppantisi con le fg., inclusi in gemme a perule *tutte scariose:* fr. globoso, polposo (1 c.), rosso o nero, dolce. ♄. *Nei boschi dei monti, nella Penisola ed in Sardegna. Apr. Giu. Lug.*

β. *juliána (DC.):* fr. cuoriformi, neri, rosei o biancastri: carne molle. dolce. *Coltivasi nei poggi.*

γ. *duracína:* fr. cuoriformi, polpa dura dolce. *Coltivasi come il precedente.*

1294. **P. Cérasus** *L., sp. 473.* Albero: fg. obovato-bislunghe, doppiamente dentate, glabre, lungamente picciolate: piccioli senza glandole: fi. bianchi, *in fascetti,* svolgentisi prima delle fg. da gemme con perule interne *fogliacee:* fr. globosi, depressi, acidetti. ♄. *Comunemente coltivato col nome di Ciliegio e talora inselvatichito. Apr.*

1295. **P. Pádus** *L., sp. 677.* Arbusto con rami scuri punteggiati di bianco: fg. obovato-bislunghe, acuminate, minutamente seghettate: fi.

bianchi, *in lunghi racemi cilindrici pendenti:* calice con denti rotondati *cigliato-glandolosi:* fr. nero, globoso (8mm), acerbo. ♄. *In Piemonte, in Valtellina, presso Pavia. Apr.* Volg. *Pado.*

1296. **P. Máhaleb** *L., sp. 678.* Arbusto a rami patenti: fg. largo-ovate, rotondate, acute, crenate: fi. bianchi, in racemo *corto corimbiforme* povero eretto: divisioni del calice ovali ottuse, reflesse, non cigliate: fr. ovoide globoso, grosso come un pisello, acerbo. ♄. *Siepi e luoghi selvatici nei colli e nei monti della Penisola. Mar. Apr.* Volg. *Ciliegio canino.*

β. *cupaniána (Guss.):* f. più basso: fg. più strette. *In Sicilia a Busambra.*

1297. **P. Laurocérasus** *L., sp. 474.* Arbusto con f. nerastro: fg. obovate, bislunghe, *coriacee, lucide,* appena seghettate, perennanti: fi. bianchi, odorosi, in racemi *ascellari eretti* brevemente peduncolati: fr. ovale globoso, *nero* (1 c.). Volg. *Lauro, o Lauroceraso: importato da Trebisonda nel 1576, ed ora frequentemente coltivato per farne siepi e boschetti.*

GEN. 203. — SPIRAÉA *L.*

(Da σπειρα, spirale).

1298. **Spiraéa decúmbens** *Koch. ap. St. 62.* F. prostrato-ascendente, ramoso (3 d.): fg. *obovato-cuneate* o lanceolate, intere inferiormente e seghettate in alto, nervose di sotto: fi. piccoli, in corimbi composti: corolla un po' più lunga del calice: st. quasi uguali alla corolla. ♄. *Rupi calcaree dei monti del Friuli, in Val di Fassa, presso Venzone, ecc. Mag. Giu.*

1299. **S. flabelláta** *Bert. in Guss., pl. rar., 205.* F. fruticoso, eretto: fg. inf. *obovato-cuneate, larghe,* acutamente *incise in alto,* le sup. obovato-lanceolate o spatolate tridentate od intere: fi. in corimbi laterali alterni quasi sessili. ♄. *Nell'Umbria presso Spoleto, sui colli presso Aquila e presso il Lago Fucino. Mag. Giu.*

1300. **S. oblongifólia** *W. et K. III, 261.* F. c. s.: fg. *lanceolato-bislunghe* acute affatto intere o con qualche dente nell'apice (1-2), pubescenti da giovani, cigliate nel margine: fi. in corimbi *laterali peduncolati:* lacinie del calice ricurve. ♄. *Nei monti dell'Istria.*

1301. **S. obováta** *W. et K. in Willd., en. 541.* F. c. s.: fg. *obovate ottusissime,* inegualmente ed ottusamente crenate nell'apice, le sup. cuneato-obovate pubescenti da giovani: fi. in corimbi *laterali sessili:* pedicelli lunghi il doppio del calice: lacinie del calice patenti. ♄. *Nelle Alpi Carniche.*

1302. **S. ulmifólia** *Scop., carn. I, 349.* F. c. s.: fg. *ovate* acute, inegualmente seghettate, affatto intere e rotondate alla base, glabre, da giovani pubescenti di sotto e nel margine: *ramoscelli angoloso-striati:* corimbi terminali quasi emisferici *semplici:* st. = ai pt. ♄. *Nella Valle dell'Isonzo.*

1303. **S. sorbifólia** *L., sp. 702.* Fg. grandi, *pennatosette, a segmenti lanceolato-acuminati,* doppiamente ed acutamente seghettati, sessili: fi. in pannocchia densa terminale: stami con lunghi filamenti. ♄. *In-*

selvatichita nei boschi della Valle della Polcevera, nell'Appennino ligure (Figari).

1304. **S. Arúncus** *L., sp. 490.* F. eretto solcato: fg. *grandi, tripennatosette,* a segmenti opposti ovali acuminati doppiamente seghettati: fi. bianchi, piccoli, dioici, raccolti in lunghe spighe cilindriche formanti un'ampia pannocchia terminale: carpelli 3-4, reflessi, adunchi nell'apice. ♃. *Boschi ombrosi dei monti nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

1305. **S. Ulmária** *L., sp. 490.* F. eretto, solcato (6-10 d.): *fg. pennatosette, con 5-9 coppie* di segmenti molto disuguali, ovato-acuti, doppiamente seghettati, il terminale più grande palmatifido, bianco-tomentosi di sotto: fi. in cima terminale: pt. con unghia lunga: st. più lunghi dei pt.: carpelli 5-9, avvolti a spira. ♃. *Luoghi umidi della reg. mont., e talora più in basso nell'Italia sup. e in Toscana. Giu. Lug.* Volg. *Barbacaprina, Olmaria.*

β. *denudáta Presl.:* fg. quasi glabre di sotto. *Alpi di Vieussene, in Liguria, nel Tirolo merid., nel Piceno ed alla Sila.*

γ. *discólor Koch:* fg. bianco-tomentose di sotto. *Nel Tirolo austr.-orient. presso Lienz.*

1306. **S. Filipéndula** *L., sp. 490.* R. con fibre *rigonfiate in tubercolo:* f. eretto, semplice, poco fogliosо (3-6 d.): fg. lanceolate allungate, *pennatosette, a segmenti numerosi* (15-20 cop.) pennatifido-seghettati: fi. in cima terminale: pt. obovati con unghia corta: st. più corti dei pt.: carpelli pubescenti, eretti. ♃. *Luoghi selvatici, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola.* Volg. *Erba-peperina, Filipendola.*

GEN. 204. — DRÝAS *L.*

(Da δρυς, querce, per la forma delle fg.).

1307. **Drýas octopétala** *L., sp. 501.* F. fruticosi, ramosissimi, prostrati (1-2 d.): fg. ellittico-bislunghe, profondamente crenate, ottuse, picciolate, bianco-argentine di sotto: stipole lineari: fi. grandi, bianchi, solitarii: petali circa 8, lunghi il doppio dei sepali: carpelli terminati in lungo stilo piumoso. ♄. *Luoghi aprici e sassosi della reg. alpina, nelle Alpi, nelle Alpi apuane e nell'Appennino. Giu. Lug.*

GEN. 205. — GÉUM *L.*

(Da γευειν, aver buon sapore, per la r.).

1308. **Géum urbánum** *L., sp. 501.* Rz. corto: f. eretto (4-7 d.): fg. pennatosette, con 5-7 segmenti bislunghi inciso-dentati, il terminale più grande: stipole grandi, fogliacee: fi. gialli, terminali al f. ed ai rami, eretti: sp. *reflessi nel fr.:* pt. quasi uguali al calice: carpoforo *nullo:* carpelli con coda lunga, nuda, inginocchiato-articolata al $^1/_4$ sup. ♃. *Luoghi erbosi dei boschi, ecc., fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Ambretta, Garofanaia.*

1309. **G. intermédium** *Ehrh., beitr. VI, 143.* Rz. e f. c. s.: fg. c. s.: fi. per lo più pendenti: calice rossastro *orizzontale nel fr.:* pt. quasi tondi

cuneati alla base: *carpoforo 0:* carpelli pelosi: stilo con articolo sup. peloso alla base. *Nelle Alpi. Mag. Lug.*

1310. **G. rivále** *L., sp., l. c.* Rz. corto: f. eretto (2-4 d.): fg. inf. pennatosette, lirate, con lobo terminale molto grande rotondato: fi. giallo-lividi, venati di rossastro, curvati in basso: sp. eretti: pt. con *unghia lunga = al calice:* carpoforo *lungo quanto il calice:* carpelli irsuti terminati in coda inginocchiato-articolata a metà, con articolo sup. piumoso. ♃. *Luoghi umidi della reg. alp., nelle Alpi e nell'Appennino toscano. Giu. Lug.*

1311. **G. inclinátum** *Schleich. cat. 1815.* Rz. c. s.: f. eretto (3-4 d.): fg. vellutate, pennatosette, lirate, a lobo terminale rotondo grandissimo e gli altri gradatamente decrescenti: fi. gialli, grandi: sp. *eretti:* pt. *quasi tondi con unghia breve, uguali al calice:* carpoforo *quasi nullo:* stili lunghi, barbato-piumosi dalla base all'apice, articolati ai $^3/_4$ della lunghezza. ♃. *In Tirolo. Lug. Ag.*

1312. **G. montánum** *L., sp. 717.* Rz. corto: f. (1-3 d.) eretti: fg. lirate a segmenti laterali piccoli, il terminale grande quasi cuoriforme, tutti crenato-incisi: fi. gialli, grandi, terminali, *solitarii:* pt. cuoriformi: carpelli ovali, sormontati da lungo stilo piumoso senza articolazione: ricettacolo pubescente. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi e dell'Appennino, ed in Corsica. Lug.*

1313. **G. réptans** *L., sp. 717.* Rz. *con stoloni* (1-3 d.): f. ascendente (1 d.): fg. pennatosette a lobi *quasi tutti uguali,* decrescenti gradatamente dalla base all'apice, inciso-dentati: fi. gialli, solitari: ricettacolo vellutato-irto: carpelli *quasi lineari,* con stilo piumoso non articolato. ♃. *Pascoli alpini delle Alpi, al Cenisio, al Sempione, nel Tirolo, ecc. Lug. Ag.*

GEN. 206. — POTENTÍLLA *L.*

(Da *potentia*, potere, virtù, per le proprietà med.).

§ Fusti fioriferi laterali: fg. digitate: fi. bianchi o rosei.

1314. **Potentílla Fragariástrum** *Ehrh. herb. 146.* R. grossa, legnosa, con stoloni: F. gracili, ascendenti (1 d.): fg. radicali trifogliate, a ff. obovate quasi tonde *vellutate di sotto poco pelose di sopra:* fi. 1-2 sopra lunghi peduncoli, bianchi: pt. quasi uguali al calice, o più brevi, carpelli barbati nel margine interno. ♃. *Volgare nei luoghi selvatici della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Fragola-secca.*

1315. **P. saxífraga** *Ard. in De Not. ind. sem. 1848.* Rz. legnoso, corto: f. gracili (1 d.): fg. radicali quinate con ff. lanceolate *coriacee,* a margini reflessi *bianco-sericee di sotto con tre piccoli denti nell'apice:* fi. in corimbo quasi ad ombrella, bianchi: calicetto e calice a segmenti acuminati: pt. lunghi il doppio del calice: carpelli *vellutati.* ♃. *Scoperta dall'Ardoino nelle rupi fra S. Agnese e Castiglione, 870^m sopra Mentone, nel 1847, e ritrovata poi alle gole di Saorgio, a Pegli ed altrove nelle Alpi marittime. Mag. Giu.*

1316. **P. álba** *L., sp. 498.* Rz. corto: f. gracile (1 d.): fg. radicali, lungamente picciolate con 5. ff. sessili, bislungo-lanceolate, verdi e glabre di sopra, *sericeo-argentine di sotto,* con pochi denti nella parte sup.

e *cigliate:* pt. a cuore rovesciato, larghi, bianchi: carpelli *barbati alla base.* ♃. *Nei colli e monti dell'It. sup. Mag. Giu.*

1317. **P. nítida** *L., sp. ed. II, 714.* P. tomentoso-sericea: f. brevissimo (5-10 c.): fg. ternate, a ff. bislungo-obovate con pochi denti nell'apice *grigio-sericee sulle due faccie:* fi. spesso solitario terminale, roseo o bianco: pt. *quasi tondi,* più lunghi del calice: filamenti glabri: carpelli e ricettacolo *lungamente vellutati,* formanti un capolino peloso. ♃. *Rupi alpine, nel M. Codeno, M. Baldo, nel Tirolo a Fiemme e Fassa, nelle Vette di Feltre e nell'Appennino pistojese. Lug. Ag.*

1318. **P. apennína** *Ten. prod. XXX.* P. *argentino-sericea:* f. eretto, quasi nudo (5-15 d.): fg. radicali ternate, a ff. bislunghe obovate spesso tridentate nell'apice, *sericee di sopra e di sotto:* fi. 2-3 quasi sessili nella estremità dei f.: pt. spatolati con lunga unghia, bianchi: filamenti glabri: carpelli rugosi, *barbati nell'apice.* ♃. *Reg. alp. dell'Appennino centrale, al Vettore, al Coccorello, al M. Corno, ecc., Lug. Ag.*

1319. **P. cauléscens** *L., sp. ed. II, 713.* Rz. grosso: f. (1-3 d.) ascendente od eretto: fg. con 5-7 ff. obovate o bislunghe, sericee nel margine, con 3-5 denti acuti convergenti in alto: fi. in corimbo denso: divisioni del calicetto conformi a quelle del calice, ma più strette: pt. un po' più lunghi del calice, *appena smarginati: filamenti irsuti: carpelli ispidi.* ♃. *Fessure delle rupi dei monti, dall'Italia sup. all'Abruzzo, ed in Sicilia. Lug. Ag.*

β. *petiolulósa DC.:* p. quasi glabra: piccioli lunghissimi: ff. larghe, più profondamente dentate, picciolettate. *In Sardegna nel M. Oliena.*

γ. *nivális (Lapey.):* f., peduncoli e fg. villosissime: fi. in corimbo più denso.

1320. **P. crassinérvia** *Viv. app. cors., 2.* P. pubescente: f. ascendenti (10-15 c.): fg. quinate o ternate, con ff. obovate tomentoso-lanate ottusamente dentate in alto, a nervi *sporgenti e fitti di sotto:* pt. a cuore rovesciato, più lunghi del calice: filamenti *glabri:* carpelli pelosissimi. ♃. *Negli alti monti della Corsica e della Sardegna. Lug. Ag.*

1321. **P. grammopétala** *Moret., bot. ital., 4.* P. *mollemente vellutata:* f. eretto, alto 1-2 d.: fg. ternate o quinate, con ff. bislungo-obovate seghettate: fi. in corimbo terminale: sp. *quasi più lunghi della corolla,* lanceolati: pt. *lanceolato-lineari, ottusi:* carpelli con carena dorsale acuta. ♃. *Nelle Alpi di Valsesia, in Vallintrasca, nella Valle Vegezzo, e al Pizzo d'Anzasco. Lug. Ag.*

1322. **P. Valdéria** *L., sp. ed. II, 714.* P. tomentoso-sericea, biancastra: f. eretto o ascendente (3-5 d.): fg. radicali digitate, con 7 ff. grandette obovate-cuneiformi seghettate a molti denti: stipole strette: fi. in corimbo denso: sp. lanceolato-acuti: pt. obovati, più *brevi del calice,* bianchi: filamenti *irsuti:* ricettacolo pelosissimo. ♃. *Rupi e pascoli alpini, alle Terme di Valdieri, alla Madonna delle Finestre, e nel M. Bisca. Lug. Ag.*

1323. **P. Clusiána** *Jacq., fl. aust. II, 10.* P. cespugliosa, piccola: f. ascendente (3-10 c.): fg. radicali digitate quinate: ff. piccole bislungo-lanceolate cuneate, *quasi glabre di sopra* e villose di sotto, quasi sericeo-cigliate nel margine, *tridentate nell'apice con denti sporgenti:* fi. circa 3:

filamenti *glabri*: carpelli vellutati. ♃. *Fessure delle rupi alpine, nelle Alpi carniche. Lug. Ag.*

§§ F. fioriferi laterali: fg. digitate: fi. gialli.

1324. **P. procúmbens** *B. et H. gen. I, 621.* P. nana, con rz. ramoso: fg. ternate, picciolate, con ff. obovate cuneate troncate e tridentate nell'apice: fi. 3-6 in piccoli corimbi terminali: pt. *lanceolati*, più corti del calice: *st. 5-10:* carpelli *5 oroidi lucenti.* ♃. *Pascoli alpini delle Alpi, al Col delle Finestre, nei Grigioni, ecc. Lug. Ag.* Sibbaldia *L.*

1325. **P. nívea** *L., sp. 499.* Rz. corto: f. eretto od ascendente (1-2 d.): fg. ternate: ff. piccolette, ovali, profondamente ed ottusamente dentate, verdi di sopra, *bianco-tomentose di sotto:* divisioni del calicetto conformi a quelle del calice: pt. a cuore rovesciato, più lunghi del calice: carpelli regolari, glabri. ♃. *Pascoli alpini di Oulx in Piemonte, in Tirolo e nell'Appennino pistojese. Giu. Lug.*

1326. **P. mínima** *Hall. f. in Schl. ex. cent., I, n. 59.* P. piccola: f. prostrati, uniflori (2-5c.): fg. ternate, con picciolo appena più lungo delle ff. che sono obovato-cuneiformi *seghettate al davanti*, pelose *di sotto sulle nervature e nell'apice dei denti:* calicetto con divisioni più ottuse di quelle del calice: pt. un po' smarginati, quasi più lunghi del calice: ricettacolo piccolo, a peli lunghi quasi quanto i carpelli. ♃. *Pascoli alpini, al Cenisio, in Valsesia, in Tirolo, ecc. Lug. Ag.*

1327. **P. frígida** *Will., dauph. III, 563.* P. *irsuta:* f. ascendenti (5-15 c.): fg. trifogliate: ff. obovate, ottusamente *dentate*, a denti *che si toccano pel margine*, verdi-scure e *peloso-irsute sulle due faccie:* fi. pochi: divisioni del calicetto più ottuse di quelle del calice: ricettacolo quasi glabro: pt. a cuore rovesciato, quasi uguali ai sp. in lunghezza: carpelli lisci, glabri. ♃. *Pascoli alpini del Cenisio, del M. Rosa, dello Stelvio, del Tirolo italiano. Lug. Ag.*

1328. **P. grandiflóra** *L., sp. 409.* F. *ascendente od eretto* (1-4 d.): fg. ternate con ff. obovato-cuneiformi *profondamente seghettate e vellutate di sotto*, a picciolo 2-4 volte più lungo delle ff.: fi. pochi in corimbo: segmenti del calicetto simili a quelli del calice ma più piccoli, tutti lanceolato-acuti: pt. 2-3 volte più lunghi del calice: ricettacolo brevemente vellutato. ♃. *Pascoli subalpini ed alpini, alle Terme di Valdieri, al Cenisio, al Sempione, nel Tirolo, ecc. Lug. Ag.*

1329. **P. norvégica** *L., sp. 499.* P. pelosa: f. ascendente od eretto (2-3 d.): fg. ternate con ff. obovate nelle inf., *bislungo-lanceolate nelle sup.*, tutte grossolanamente dentate: fi. piccoli, in corimbo dicotomo: calicetto a lacinie lanceolato-lineari: sp. ovato-lanceolati: corolla *più breve del calice*, con pt. obovati leggermente smarginati: carpelli glabri, rugosi. ♃. *Nel M. Turlo in Piemonte, e ai campi di Primiero nel Tirolo italiano. Giu. Lug.*

1330. **P. subacáulis** *L., sp. 715.* Rz. corto: f. prostrato (1-2 d.): fg. ternate o le infime quinate, a ff. cuneate ottusamente dentate nell'apice *cenerino-tomentose per peli stellati misti a peli più lunghi:* divisioni del calicetto più piccole e più ottuse di quelle del calice: pt. più lunghi del calice a cuore rovesciato: carpelli lisci, glabri. ♃. *Nel Piemonte, nei monti di Trieste, al M. dei Fiori nel Piceno, e nel M. Campli in Abruzzo. Apr. Mag.*

β. *cinérea (Chaix)*: fg. quinate: stipole lineari-ottuse. *Con la specie.*

γ. *álbicans Mogg.*: pt. interi od appena smarginati, obovati: carpelli profondamente reticolati. *Nelle Alpi marittime al M. Lachen, al M. Cheiron e in Val di Pesio.*

1331. **P. opáca** *L., sp. ed. II, 713.* F. ascendente (1-2 d.), con peli patenti: fg. radicali con 5-7 ff. obovato-cuneiformi dentate nei $^2/_3$ sup., le cauline ternate e semplici: piccioli *irti di peli orizzontali*: stipole delle fg. radicali *ovali-lanceolate*: fi. numerosi a peduncoli filiformi e ricurvi: carpelli *rugosi*: ricettacolo peloso. ♃. *Nell'Italia sup. Apr. Mag.*

1332. **P. vérna** *L., sp. 498.* F. cespugliosi, prostrati (1-2 d.): fg. radicali con 5-7 ff. piccole obovato-cuneiformi, dentate, ribattute, pelose di sotto e nel margine: stipole inf. *strette, lineari-lesiniformi*: divisioni del calicetto conformi a quelle del calice, ma più piccole: pt. poco più lunghi del calice, obovato-cuneati, smarginati, *distanti*: carpelli *lisci*. ♃. *Pascoli asciutti montuosi, dalla reg. mar. alla alp., nella Penisola. Apr. Lug.*

β. *pilosíssima Hall.*: p. irsutissima: peli lunghetti, patenti. *Presso Genova, nei colli torinesi, nel Tirolo merid., nell'Appennino pistojese, a M. Senario, a Carpineto, ecc.*

1333. **P. alpéstris** *Hall. fil. in mus. hel., 53.* P. irsuta: f. eretti od ascendenti, pelosi (1-2 d.): fg. inf. quinate, le sup. ternate: ff. obovate larghe, fornite in alto di 5-7 denti *di ugual larghezza*: stipole tutte con orecchie *ovali larghe*: pt. lunghi il doppio del calice, a cuore rovesciato, larghi. ♃. *Pascoli elevati dei monti, dall'Italia sup. fino all'Abruzzo. Lug. Ag.*

1334. **P. áurea** *L., sp. ed. II, 712.* F. ascendente od eretto, con peli applicati (1-2 d.): fg. radicali lungamente picciolate, quinate: ff. bislunghe con pochi ed acuti denti nell'apice, *sericeo-argentine nel margine e sui nervi della faccia inf.*: calice sericeo-argentino: pt. cuoriformi a rovescio, di color giallo vivo, lunghi il doppio del calice: carpelli oscuramente rugosi. ♃. *Pascoli alpini nell'Italia sup. ed in Toscana. Giu. Ag.* Volg. *Fragolaccia.*

1335. **P. Tormentílla** *Sibth. oxon. 162.* Rz. legnoso, grosso: f. gracili, prostrato-ascendenti, dicotomi (1-3 d.): fg. ternate, *le cauline sessili*, a 3 ff. bislungo-cuneate seghettate: stipole laciniate: fi. *tetrameri*, con peduncoli più lunghi delle fg. sottili: divisioni del calicetto lanceolate, più piccole di quelle del calice: carpelli *lisci*. ♃. *Luoghi selvatici dalla reg. mar. all'alp., nella Penisola. Giu. Lug.* Tormentilla erecta *L.* Volg. *Tormentilla.*

1336. **P. nemorális** *Nest., not. 65.* F. sottili, *prostrato-radicanti*: fg. *ternate o quinate*, con ff. obovate seghettate a denti ovato-lanceolati *acuti*: fi. *quasi tutti tetrameri*: divisioni del calicetto conformi a quelle del calice, e più lunghe, lanceolate: carpelli *tubercolosi*. ♃. *Nei luoghi umidi, al colle di Compito nel Lucchese e valle Cerchia, nella selva Pisana. Mag. Giu.* Tormentilla reptans *L.?*

. P. umile: peduncoli raccorciati: fi. più piccoli. *M. Coscione e Nino. in Corsica. Mag. Giu.*

1337. **P. réptans** *L., sp. 499.* F. lunghi (2-6 d.), gracili *prostrato-radicanti:* fg. *quinate*, lungamente picciolate: ff. obovate, seghettate nei $^2/_3$ sup. con peluria appressata: stipole lanceolate intere: fi. (2-3 c.) *pentameri*, ascellari, con peduncoli uguali alla fg. o più lunghi: carpelli *tubercolosi.* ♃. *Volgare lungo le strade e sui margini dei campi, fino alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Volg. *Centofoglie, Cinquefoglio, Spillabuco, ecc.*

1338. **P. intermédia** *L., mant. 76.* F. prostrato-ascendenti (3-4 d.). *dicotomi circa dalla metà, irsuti per peli inseriti sopra un tubercolo:* fg. radicali a picciolo lunghissimo con 5-7 ff. bislungo-cuneiformi inciso-dentate fornite di *5-10 denti patenti per lato,* irsute di sotto, le cauline sup. trifogliate *opposte:* carpelli rugosi. ♃. *In Lombardia. Mag. Giu.*

§§§ F. fiorifero terminale: fg. digitate: fi. gialli.

1339. **P. argéntea** *L., sp. 497.* F. prostrato od ascendente, *tomentoso* (1-3 d.): fg. inf. picciolate, le sup. sessili, tutte quinate: ff. obovato-cuneate, *profondamente incise* in lacinie strette, *verdi di sopra e bianco-tomentose di sotto:* fi. in corimbo patente: divisioni del calicetto ovato-lanceolate, più corte di quelle del calice: pt. appena smarginati, uguali al calice o più lunghi: carpelli minutamente rugosi. ♃. *Luoghi erbosi dal piano alla reg. mont., nell'Italia sup. e media. Mag. Lug. s. l.*

β. *impolíta. DC.:* fg. tomentose di sopra e di sotto con lobi a segmenti più larghi. *Nel Vercellese.*

γ. *cálabra (Ten.):* fg. tomentose in ambo le pagine, bianche di sotto, con segmenti divisi in lacinie lineari ottuse: pt. obovati interi, lunghi il doppio del calice. *Pascoli dei monti in Calabria ed in Sicilia.*

1340. **P. collína** *Wib., werth. 267.* F. ascendenti o diffusi (2-3 d.). gracili, *peloso-tomentosi:* fg. inf. quinate in cespuglio denso, le sup. ternate: ff. cuneiformi, inciso-dentate, bianco-tomentose di sotto, *piane nei margini lungamente cigliate:* stipole intere: pannocchia *diffusa:* ricettacolo e carpelli glabri. ♃. *Nel Tirolo australe a Bolsano. Giu.*

1341. **P. inclináta** *Vill., Dauph. III, 567.* F. eretti od ascendenti (2-3 d.), *mollemente pelosi* a peli patenti: fg. inf. quinate o settenate: ff. bislungo-lanceolate, *inciso-seghettate*, pelose di sopra e *cenerino-tomentose di sotto per peli stellati* piccoli *misti a peli più lunghi:* fi. in *corimbo terminale:* calicetto e calice a divisioni quasi uguali: pt. quasi più lunghi del calice, obovati, leggermente smarginati. ♃. *Luoghi selvatici, ecc., nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

1342. **P. récta** *L., sp. 497.* P. *irsuta:* f. eretto 2-5 d.: fg. radicali. quinate o settenate, con ff. lanceolato-spatolate, le sup. lanceolato-cuneate. tutte seghettate con lunghi peli bianchi: fi. grandi in corimbo: pt. a cuore rovesciato, zolfini, più lunghi del calice: carpelli *rugosi, circondati da una ala membranosa stretta.* ♃. *Comune nei luoghi selvatici fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle Isole. Giu. Lug.*

β. *hírta (L.):* f. eretti od ascendenti: pt. color giallo d'oro, carpelli con margine scolorato. *Con la specie.*

γ. *obscúra (Willd.):* fi. color cedro, più piccoli. con pt. = al calice. *Nel Ticinese, e nel Bassanese nei colli di Angarano.*

δ. *incísa:* fg. inciso-dentate. *A Padova e nel Viterbese.*

1343. **P. Dethomásii** *Ten. nap. I, 285.* P. *vellutato-sericea:* f. eretto (2-4 d.): fg. digitate, con 5-7 ff. obovato-bislunghe seghettate *cenerino-sericee* nella pagina inf.: fi. grandi (3 c.), in *corimbo terminale:* calice pelosissimo: pt. a cuore rovesciato, molto più lunghi del calice: carpelli appena rugosi. ♃. *Presso Roma alla Caffarella, nel M. Albano, nell'Abruzzo al Velino, nella Basilicata, e presso Palermo. Giu. Lug.*

§§§§ Fg. pennate o pennatosette.

1344. **P. Anserína** *L., sp. 495.* R. fusiforme, breve: stoloni lunghi: fg. radicali pennate, con 6-12 coppie di ff. bislunghe *acutamente seghettate* bianco-sericee di sotto e verdi di sopra: peduncoli solitari, ascellari, *uniflori:* fi. grandetti: pt. obovati più lunghi del calice. ♃. *Lungo le strade, nei prati umidi, ecc., in Piemonte nei dintorni d'Aosta, in Valtellina, nel Tirolo italiano, nel Triestino, nel Parmense, ecc. Giu. Ag.* Volg. *Argentina, Piè-d'oca.*

1345. **P. multifída** *L., sp. 796.* F. prostrato od ascendente (2-3 d.): fg. inparipennate, con 5-7 ff. bislunghe pennatosette *a lacinie lineari, vellutato-tomentose di sotto: fi. quasi in corimbo,* gialli, piccoli: fg. fiorali spesso semplici: lacinie del calice lanceolate: pt. quasi uguali al calice, obovato-smarginati. ♃. *Nel Cenisio e a Cogne in Val d'Aosta. Lug. Ag.*

1346. **P. supína** *L., sp. 497.* F. dicotomi, prostrati (2-3 d.): fg. imparipennate, con ff. bislunghe dentate: peduncoli ascellari ad *1 solo fi. piccolo, ricurvi nel fr.:* lacinie del calice ovato-acute: corolla gialla, *quasi più corta del calice:* ricettacolo irsuto: carpelli solcato-rugosi. ♃. *In Piemonte lungo il Po, al Lago di Garda, al Lago Maggiore, nel Tirolo Meridionale ed al Lago Fucino. Apr. Ott.*

1347. **P. fruticósa** *L., sp. 495. Frutice* ramosissimo ($^1/_2$-1 m.): fg. pennatosette con 2-3 coppie di segmenti ovali o lanceolati *interi* peloso-sericei di sotto, i 3 sup. confluenti: fi. in pannocchia nella estremità dei rami e talora quasi solitarii: pt. quasi tondi, bianchi: carpelli irsuti. ♄. *Nelle Alpi marittime a S. Martin Lantosca. Giu. Lug.*

1348. **P. rupéstris** *L., sp. 496.* F. eretto (2-4 d.): fg. lungamente picciolate, imparipennate: ff. *ovali ottuse, egualmente e doppiamente dentate, decrescenti verso il basso,* pubescenti: fi. grandi in corimbo terminale, bianchi: pt. quasi tondi, più lunghi del calice: carpelli un po' scabri, rossastri. ♃. *Pascoli della reg. mont. nell'Italia sup. e media, in Sardegna ed in Corsica (M. Gennargentu e M. d'Oro). Giu. Lug.*

1349. **P. pygmaéa** *Jord.* Pianta nana: fg. piccole, pennate, a circa 5 ff. quasi tonde, dentate: fi. piccoli. *M. Coscione in Corsica. Lug.*

1350. **P. Comárum** *Scop., carn. I. 359.* Rz. lungo: f. prostrato od ascendente: fg. imparipennate, quasi quinate, a ff. bislungo-lanceolate seghettate: fi. purpureo-scuri, in cima povera: pt. *lanceolato-acuminati,* assai più corti del calice: ricettacolo *alla fine spugnoso.* ♃. *Ai margini dei paduli, principalmente nei monti dell'Italia sup. Giu. Sett. s. l.* Comarum palustre *L.*

GEN. 207. — FRAGRÁRIA *L.*

(Da *fragrare*, rendere odore).

1351. **Fragária Vésca** *L., sp. 494.* Rz. con stoloni numerosi sottili: fg. ternate, con ff. ovali biancastre pelose di sotto, seghettate nei $^2/_3$ sup.: fi. bianchi, sopra peduncoli con peluria *applicata:* sp. *patenti o reflessi:* fr. slargato, fornito di carpelli fino alla base. ♃. *Copiosissima nei luoghi selvatici dei poggi e dei monti, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Fragola o Fravola.*

1352. **F. collína** *Ehrh. beit., VII, 26.* Rz. con stoloni brevi o nulli: fg. ternate con ff. c. s., le laterali *sessili:* fi. bianchi: pedicelli a peli *apprsessati:* calice *appressato al frutto* ch'è ristretto e privo di carpelli alla base: p. più piccola della precedente. ♃. *Comune nei colli e nelle parti basse della Penisola. Apr. Mag.*

1353. **F. elátior** *Ehrh. beit., VII, 23.* P. più grande delle precedenti: stoloni lunghi: fg. c. s. con ff. laterali picciolate: fi. bianchi con pedicelli a peli *patenti:* sp. *patenti o reflessi:* fr. ristretto e privo di carpelli alla base. ♃. *Nel Tirolo al Castello di Fiemme e presso Capriana, a Collecchio, a Riva in prov. di Valsesia ecc., Giu. Sett.*

GEN. 208. — RÚBUS.

(Da *ruber*, rosso, pel colore dei fr.).

1354. **Rúbus praécox** *Bert., fl. it. V, 220.* F. pentagono, declinante, con aculei quasi diritti od adunchi volti indietro compressi alla base: fg. quinate, le sup. ternate: ff. glabre di sopra e *bianco-tomentose di sotto, grandi,* ovate larghe, seghettate: fi. grandi, bianco-carnei, in racemo composto lasso con rami patenti. ♄. *Nei colli dell'Osservanza presso Bologna, a Montignoso, presso Alba, ecc. Mag. Giu.*

1355. **R. tyrsóideus** *Wimm., fl. v. schl. 131.* F. *pentagono, scanalato,* eretto, arcuato in alto (1-3 m.), con aculei rigidi diritti o curvi: fg. quinate: ff. inegualmente ed acutamente seghettate, glabre di sopra e *pallide pubescenti di sotto,* la sup. ovale larga, le laterali obovate: fi. bianchi, in racemi terminali semplici o composti: calici inermi, reflessi nel fr., che è globoso nero lucente. ♄. *Nei monti, a Calice in Lunigiana, a Scarperia, ecc. Giu.*

1356. **R. discólor** *Weih. et Nees, rub. germ., 46.* F. arcuato-declinanti, angolosi, non glandolosi, con aculei diritti o curvati: fg. quinate: ff. glabre di sopra, *bianco-tomentose di sotto,* minutamente seghettate, la terminale obovata slargata bruscamente acuminata: rami fioriferi con aculei dritti e curvi: fi. bianchi o rosei in racemo terminale composto: pt. *obovati, larghi, ristretti alla base:* fr. globuloso, nero, lucente. ♄. *Comunissimo nelle siepi, della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Rogo, Rovo, More di macchia* (i fr.). R. dalmaticus *Tratt.*

1357. **R. tomentósus** *Broch in Roem., n. mag. I.* F. c. s. (1 m.), armato in alto di aculei *piccoli* adunchi e scanalati: fg. quinate,

con ff. obovato-cuneate, *biancastro-tomentose di sopra o glabrescenti e bianco-tomentose di sotto*, irregolarmente seghettate: fi. bianchi, piccoli in pannocchia ricca allungata: pt. *stretti, obovato-bislunghi, attenuati alla base:* fr. piccolo, globoso, nero. ♄. *Boschi e luoghi selvatici della reg. mar. alla mont., nella Penisola in Sicilia e in Corsica. Giu. Ag.*

b. hypoléucus Vest. fg. più o meno glabre di sopra. *Con la specie.* R. dissectus *Ten.*

1358. **R. collínus** *DC. fl. fr. V, 545.* F. c. s. angoloso in basso, e angoloso-scanalato nel resto, con aculei robusto-adunchi: fg. quinate, con ff. cenerine *vellutate di sopra* o *glabrescenti e bianco-tomentose di sotto*, la terminale brevemente acuminata: fi. in racemo terminale allungato: pt. bianchi, *obovato-rotondi, arrotondati alla base:* fr. piccolo, nero. *Ad Ajaccio e Vivario in Corsica. Giu. Lug.*

1359. **R. corylifólius** *Smith., fl. brit. II, 542.* F. declinante, inf. cilindrico, superiormente angoloso (1-3 m.), con aculei sparsi diritti od adunchi: fg. inf. quinate, le sup. ternate: ff. ovali-larghe, doppiamente seghettate, *pubescenti di sotto:* fi. bianchi in pannocchia: lacinie del calice brevemente acuminate, reflesse nel fr.: pt. obovati: fr. con pochi carpelli *purpureo-cerulei grandetti.* ♄. *Nelle Alpi di Mommio, nei dintorni di Lucca, presso Bologna, nel Romano ed in Calabria. Giu. Lug.*

1360. **R. caésius** *L., sp. 493.* F. prostrato, *cilindrico*, con aculei aghiformi volti in basso: fg. ternate con ff. pubescenti di sotto *romboidali od ovate inegualmente seghettate:* fi. bianchi o rosei, in racemi corimbiformi poveri: calici lungamente acuminati, *applicati sul fr.* di pochi carpelli *grandetti coperti di polvere biancastra.* ♄. *Luoghi ombrosi selvatici, lungo i fossi, ecc., principalmente nella reg. camp. e mar., nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* R. Acheruntinus *Ten.*

1361. **R. glandulosus** *Bell., app. fl. ped. 24.* F. cilindrico, un po' angoloso in alto, *setoloso-glandoloso con aculei sottili diritti:* fg. ternate o quinate: ff. pelose di sopra e pubescenti di sotto, ovali-larghe o bislunghe, cuspidate, inegualmente seghettate: fi. bianchi, in racemo composto ricco: pt. *bislunghi, attenuati alla base:* fr. nero con molti carpelli. ♄. *Luoghi selvatici dei monti nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

β. *hírtus (Guss.):* ff. piccole, fittamente seghettate, biancastre di sopra, con peluria appressata e vellutate di sotto. *Boschi di Mistretta, di Caronia, di Rocella ecc., in Sicilia.*

γ. *incanéscens DC.:* f. irsuto in alto: fg. glabre di sopra e tomentose di sotto: racemo composto, pelosissimo, ispido-glandoloso. *Al M. D'Arme presso Sarzana.*

1362. **R. saxátilis** *L., fl. suec. ed. II, 173.* F. erbaceo, eretto, stolonifero alla base: fg. ternate, con ff. ovato-romboidali acute, le laterali quasi sessili: stipole *ovali abbraccianti:* fi. *3-6 in corimbo terminale* quasi ad ombrella, piccoli, bianchi: pt. lineari, bislunghi: fr. rosso con pochi carpelli grandi globosi acidi. ♃. *Luoghi sassosi dei monti.* Volg. *Rogo-erbajolo.*

1363. **R. idaéus** *L., l. c., 172.* F. eretto, ramoso (1-10 d.), con piccoli aculei setacei diritti: fg. *imparipennate*, con 3-5 ff. ovali-acuminate, seghettate, bianco-tomentose di sotto, la terminale maggiore: stipole li-

neari, picciolari: fi. piccoli, bianchi, in racemi poveri: pt. *obovato-cuneati, eretti:* fr. odoroso, rosso, *tomentoso.* ♄. *Luoghi selvatici dei monti nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Lug.* Volg. *Lampone.*

Gen. 209. — AGRIMÓNIA *L.*

(Da ἀγρος, campo, μονη, abitazione).

1364. **Agrimónia Eupatória** *L., sp. 448.* P. irsuta: f. eretto (3-8 d.): fg. pennatosette, a segmenti ovali grossolanamente seghettati: fi. gialli, in racemo terminale a forma di spiga: tubo del calice *a cono rovesciato, solcato fino alla base,* cinto nel margine di *setole uncinate,* reflesso alla maturità: achenio unico. ♃. *Frequente nelle siepi e nei luoghi selvatici fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Ott.* Volg. *Agrimonia, Eupatoria.*

1365. **A. odoráta** *Mill., dict. n. 3.* Si distingue dalla precedente per avere le fg. glandolose di sotto con odore di trementina, calice *campanulato emisferico,* con solchi che raggiungono *appena la metà del tubo:* racemo meno allungato e pt. più grandi. *A M. Fortino nel Piceno* (Marzialetti).

1366. **A. agrimonióides** *L., sp. 643.* R. fusiforme, legnosa: f. ascendente, semplice (1-2 d.): fg. radicali lungamente picciolate, pennatosette, con segmenti disuguali obovati seghettati, i 3 terminali più grandi: fi. in *corimbo terminale povero:* tubo *del calice inerme:* pt. lunghi il doppio del calice, gialli. ♃. *Luoghi ombrosi selvatici, nella Penisola ed in Sicilia. Giu.* Aremonia *Neck.*

Gen. 210. — ALCHEMÍLLA *L.*

(Da *Alchemia*, perchè p. celebrata dagli alchimisti).

1367. **Alchemílla vulgáris** *L., sp. 123.* Rz. legnoso, corto: f. eretti od ascendenti (1-4 d.): fg. picciolate, reniformi, divise fino ad $^1/_5$ dal margine in 5-9 lobi semicircolari *dentati in tutto il contorno,* piegate a ventaglio: fi. in corimbi terminali: calice con lembo a 8 divisioni ovali quasi uguali: carpelli maturi ovali acuti. ♃. *Pascoli della reg. subalp. ed alp., nella Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Erba-stella, Ventaglina.*

1368. **A. pubéscens** *M. Bieb., fl. taur. cauc. I, 114.* Rz. c. s.: f. c. s.: (1-2 d.): fg. picciolate, reniformi, divise fino ad $^1/_5$ dal margine in 7-9 lobi obovati troncati acutamente *seghettati in alto ed interi nei margini.* ♃. *Pascoli alp. in Piemonte ed a Riva in Valsesia. Lug. Ag.*

1369. **A. físsa** *Schummel in Wimm. et Grab., fl. sil. I, 36.* Rz. c. s.: f. lunghi 1-3 d.: fg. reniformi, *divise fino a* $^1/_3$ *dal margine in 7-9 lobi* obovati ottusi, anteriormente inciso-seghettati, affatto intieri nei lati. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi a Riva in Valsesia, allo Stelvio, a Pisgana e in Tirolo. Lug. Ag.* A. pyrenaica *L. Dufour.*

1370. **A. alpína** *L., sp. 123.* R. grossa, legnosa: f. eretti o ascendenti (5-20 c.): fg. radicali *palmato-partite in 5-7 lacinie lanceolato-cuneate* seghettate nell'apice, *sericeo-argentine di sotto:* fi. quasi verticillati, in

corimbo allungato: calice con lembo a 4 divisioni 3-4 volte più lunghe e più larghe dei lobi del calicetto. ♃. *Pascoli alp. nell'Italia sup. e media fino all'Abruzzo. Lug. Ag.*

β. *subseríccea Reuter:* segmenti delle fg. inciso-seghettati nella parte sup., con denti stretti convergenti cenerino-sericei di sotto. *Al Gran S. Bernardo, a Valdieri e nel M. Bisca.*

1371. **A. pentaphýllea** *L., sp. 123.* Rz. corto, nerastro: f. prostrati (1 d.), alla fine radicanti: fg. *palmato-partite fino alla base in 5 seggmenti obovato-cuneiformi profondamente incisi in 4-6 denti:* fi. disposti in 1-2 verticilli nell'estremità dei rami: lobi del calicetto appena visibili. ♃. *Pascoli umidi alp. delle Alpi al Cenisio, al Sempione, al Braulio, ecc. Lug. Ag.*

1372. **A. arvénsis** *Scop., carn. I, 115.* F. prostrati od ascendenti in rosetta (5-15 c.): fg. piccole, *palmato-tripartite, a lacinie tri-quadrifide:* piccioli articolati alla base: fi. in fascetti laterali, piccoli: calice a tubo campanulato e lembo con 4 divisioni ovali 5-8 volte più grandi di quelle del calicetto ridotto a denti piccolissimi. ①. *Nei campi, dal piano alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.*

1373. **A. microcárpa** *Boiss. et Reut., hisp. 11.* P. più piccola della precedente: fg. palmato-trifide, cuneate, a lacinie laterali bilobe, l'intermedia triloba: achenii quasi globosi, coronati dal calice ch'è lungo la metà di essi. *Al Piano di Bivinco in Corsica.*

GEN. 211. — POTÉRIUM *L.*

(Da ποτηριον, bicchiere).

1374. **Potérium officinále** *B. et H. gen. I, 624.* F. eretto (5-12 d.): fg. imparipennate, con 7-13 ff. picciolate cuoriformi-ovali-bislunghe dentate e spesso con stipolette alla base: fi. in spiga *bislunga ottusa*, con *4 stami quasi uguali al perigonio:* stimma un po' echinato. ♃. *Prati umidi dei monti nelle Alpi presso Valdieri, Bormio, ecc., nell'Appennino ligure, toscano e piceno ed alla Sila. Mag. Giu.* Volg. *Meloncello.* Sanguisorba *L.*

1375. **P. dodecándrum** *B. et. H., l. c.).* R. grossa, fusiforme o ramosa: f. alto 6-9 d.: fg. imparipennate, con 10-19 ff. allungate (4-6 d.): fi. in spighe terminali *cilindriche: st. 6-15 molto più lunghi del perigonio:* stimma echinato. ♃. *Lungo i ruscelli nella reg. alp. a Val d'Ambria in Valtellina. Lug. Ag.* Sanguisorba *Moretti.*

1376. **P. Sanguisorba** *L., sp. 994, ex p.* F. eretto (2-10 d.): fg. imparipennate, con 9-25 ff. rotondate od ovali seghettate: fi. in spiga terminale ovale o quasi tonda, i feminei nell'apice, gli ermafroditi nel mezzo e i maschi alla base: calice a denti ovali rotondati: achenio ovato-tetragono, *marginato negli angoli, più o meno reticolato,* incluso nel calice indurato reticolato. ♃. *Luoghi erbosi, dalla reg. mar. alla mont. Giu. Ag.* Volg. *Salvastrella, Bibinella.* Sanguisorba garganica *Bert.*

a. viréscens Spch.: ff. verdi, affatto glabre: fr. oscuramente reticolati.

b. gláuca Spch.: ff. biancastre, non di rado con peli appressati: fr. densamente e grossolanamente reticolati.

c. microcárpa (Jord.): f. afilli ascendenti (2 d.): ff. piccole: fr. piccoli (2mm) appena reticolati. *Al Pigno presso Bastia.*

1377. **P. polýgamum** *Wald. et Kit., pl. hung. II, 217.* F. e fg. c. s.: fr. tetragoni, con angoli forniti di *creste acute* ordinariamente intiere e faccie profondamente solcate *con rughe grosse* acutamente *dentate.* ♃. *Col precedente, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* P. Sanguisorba *L., ex p.* Sanguisorba minor *Bert.*

β. *erioeárpum (Spach.):* fr. lanato-tomentoso, alveolato-rugoso, dentato. *Al Gargano.*

1378. **P. spinósum** *L., sp. 944.* F. *fruticoso,* eretto od ascendente (3-6 d.), con rami sup. *forcato-spinosi:* fg. imparipennate, a ff. minute quasi tonde od ovate, acutamente e parcamente angolose o seghettate: spighe solitarie, piccole, a pochi fi., quasi globose: fr. piccolo, globoso, *polposo, di colore arancio.* ♄. *Nei colli di Tivoli, a Crotone in Calabria, in Sardegna a Cagliari, e in Sicilia presso Siracusa. Mar. Mag.*

GEN. 212. — RÓSA *L.*

(Dal greco ροδον, rosa).

§ Aculei diritti, raramente adunchi, talora di 2 qualità, alcuni grossi, altri aghiformi: stili liberi.

1379. **Rósa gállica** *L., sp. 704.* R. strisciante: f. eretto (2-6 d.): aculei gracili, *misti a setole glandolose* nei rami giovani: ff. 3-5, *coriacee,* tomentose di sotto, ellittico-rotondate od ovate, le laterali sessili, doppiamente seghettate a denti larghi: sp. reflessi, alla fine caduchi, gli esterni con appendici: corolla mediocre o grande, roseo-porporina: carpelli sessili. ♄. *Luoghi selvatici, dal mare alla reg. subm., nella Penisola. Mag.*

β. *gallico*sempervívens Crist.:* ff. piccole, glabre, lucide. *Pendici sassose del M. Ferrato presso Firenze.*

1380. **R. lútea** *Mill., dict., 11.* F. eretto, con aculei assai disuguali orizzontali diritti compresso-dilatati alla base: fg. con 5-9 ff. doppiamente seghettate, poco pelose e minutamente glandolose di sotto: fi. solitari o 3-4, in corimbo: sp. lanceolati, lungamente acuminati e dilatati nell'apice: *pt. gialli,* grandi: *antere astate alla base:* fr. inerme, globoso, color arancio. ♄. *Nelle siepi della Puglia e del Vulture, inselvatichita. Mag.*

1381. **R. alpína** *L., sp. ed. II, 703.* F. eretto, quasi inerme o con aculei aghiformi sottili (5-10 d.): fg. con 5-11 ff. ellittiche acutamente e doppiamente seghettate, con denti glandolosi: fi. rosei o porporini, solitari: peduncoli *ricurvi dopo la fioritura:* lacinie del calice semplici, persistenti, lungamente ristrette e dilatate nell'apice: *fr. ellittico-bislungo,* ristretto in alto, rosso. ♄. *Nella reg. alp. e subalp., nella Penisola. Giu. Lug.*

α. *lévis Ser.:* rami inermi: peduncoli nudi insieme all'orciolo ed al dorso dei sp. *In Val di Pesio e a S. Martin Lantosca (Bur.), a Boscolungo sopra Pistoja (Lev.).*

β. *pyrenáica Gouan:* rami inermi: peduncoli ispido-glandolosi. *In*

Val di Pesio e Val S. Giovanni presso Limone (Bur.), a Boscolungo in Toscana e nell'Abruzzo (Lev.).

γ. *aculeáta Lev.:* rami aculeati: peduncoli spesso geminati e ternati, ispido-glandolosi come l'otricolo. *A S. Martin Lantosca ed a Boscolungo.*

δ. *brachýclada Burnat:* rami ravvicinati: peduncoli corti. *Nella Valle della Gradolasca (Bur.).*

1382. **R. rubélla** *Sm., engl. fl. II, 374.* F. con epidermide violacea (5 d.) e rami fioriferi coperti di aculei aghiformi e di setole: fg. con ff. piccole numerose glabre, a denti corti semplici: segmenti del calice indivisi: corolla rosea: *fr. chinato, ovoide,* un po' ristretto in alto e rosso. ♄. *A Riva in Valsesia. Giu. Lug.*

β. *mediterránea Crist:* ff. coperte di sotto e nel margine da peli splendenti molli e lunghissimi. *Nelle Alpi marittime al M. Cheiron, ecc.*

1383. **R. spinosíssima** *L., sp. 491.* F. con aculei diritti alcuni lesiniformi altri setacei: *ff. piccole* (1-2 c.) 5-9, glabre con denti corti curvi per lo più semplici senza glandole: fi. solitari: divisioni del calice intere, lanceolato-lineari, non dilatate in alto, persistenti: corolla bianca o roseo-chiara: *fr. eretto, quasi globoso, nerastro.* ♄. *Dalla reg. subm. all'alp., nella Penisola. Giu. Lug.* R. pimpinellifolia *L.*

1384. **R. cinnamomea** *L., sp. 491.* F. con rami color rossastro (1 m.): aculei lesiniformi o setacei, talora un po' curvati: ff. bislunghe od ellittiche, sottili, acutamente dentate con denti semplici senza glandole, *glauco-pubescenti di sotto* e glabrescenti di sopra: stipole *conniventi pei margini quasi in tubo:* fi. solitari odorosissimi: calice con divisioni intere, lunghe, terminate in appendice lanceolata: fr. piccolo, globoso. *Nel Tirolo austr.-or. Mag. Giu.*

1385. **R. ferrugínea** *Vill., prosp. (1779).* P. *glauco-pruinosa,* rosso-violacea: aculei conformi, diritti od arcuati, bruscamente dilatati, pochi: ff. mediocri 5-7, ovali od ellittiche, rossastre, a denti *semplici* e convergenti: fi. in corimbo con peduncoli corti: corolla di color roseo vivace: sp. caduchi alla maturità: fr. quasi *globoso, piccolo* (1 c.). *Nelle Alpi marittime, in Tirolo in Val Trompia, nel Triestino, nelle Alpi apuane e nell'Appennino pistojese (reg. mont). Giu. Lug.* R. rubrifolia *Vill.*

β. *hispídula Ser.:* peduncoli ispido-glandolosi come il dorso dei sp. *Bagni di Vinadio nelle Alpi marittime.*

1386. **R. montána** *Chaix in Vill., Dauph.* P. *glauca,* spesso rosso-violacea: aculei diritti o poco arcuati, bruscamente dilatati alla base: ff. piccole o mediocri, ovali-rotonde, spesso rotondate in alto e ristrette in basso, doppiamente seghettate, con denti larghi: peduncoli *setoloso-spinescenti:* sp. raddrizzati e persistenti: corolla mediocre e rosea: fr. *grossi,* setoloso-glandolosi, *ovoidi. Nella reg. mont. in Val d'Aosta, in Valtellina e nelle Alpi marittime. Giu. Lug.*

β. *Chavíni (Rap.):* aculei dei vecchi f. insensibilmente dilatati: sp. reflessi dopo la fioritura. *Alpi marittime a Seranon.*

1387. **R. pomífera** *Herm., diss. 16.* F. eretto (1 m.): aculei *diritti,* lesiniformi, poco o punto dilatati alla base: ff. ellittiche, grandi, discoste, 5-7, doppiamente seghettate, per lo più pubescenti-tomentose: piccioli

corti, irti: peduncoli corti, con setole spinescenti-glandolose: lacinie del calice *persistenti ed erette* nel fr. ch'è grandetto, globoso, ispido-glandoloso, eretto od un po' chinato alla fine. ♄. *Reg. subm. e mont. nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

α. *typica Crist:* ff. grandi, pubescenti-tomentose, non glandolose di sotto.

β. *recóndita (Puget):* ff. grandi, più o meno pubescenti-tomentose e glandolose di sotto. *Estremità sup. della Val di Pesio, S. Martin Lantosca, ecc.*

δ. *personáta (Gremli):* ff. piccole, verdi-giallastre, molto distanti, per lo più 5, più attenuate alle estremità, con denti più acuti: fr. ovoidi, solitari. *Fra Val Corsaglia e l'Alpe Rascaira.*

γ. *Greniéri Desegl.:* p. molto ramosa, con rami sottili: aculei molto disuguali: fi. e fr. più piccoli. *Val Pesio, S. Martin Lantosca, ecc.*

ε. *Gaudíni:* ff. glabrescenti, con nervi distinti sporgenti nella pagina inf. e glandole molto fitte anche nella pagina sup. *Alpi marittime.*

ζ. *apennína Crist:* fi. con corti peduncoli: segmenti del calice interi: ff. grandette, glabre di sopra: aculei un po' incurvi, disuguali. *Appennino pistojese.*

1388. **R. tomentósa** *Sm., brit. II, 539.* F. eretto (1 m.): aculei forti, un *po' curvi:* fg. con ff. ovali od ellittiche tomentose doppiamente seghettate: stipole delle fg. fiorali ellittico-dilatate: peduncoli con setole molli: segmenti del calice reflessi, *alla fine caduchi:* corolla roseo-pallida, mediocre: stilo densamente peloso: fr. sferico od ovato, eretto, spesso ispido. ♄. *Luoghi selvatici e siepi della reg. subm. e mont. nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

§§ Aculei per lo più robusti, adunchi e di una sola qualità: stili liberi.

1389. **R. rubiginósa** *L., mant. 564.* F. eretto (1 m.): aculei robusti, adunchi, dilatati alla base e compressi: 5-7 ff. piccole o mediocri, ovali od ellittiche, doppiamente seghettate, glandoloso-viscose di sotto: fi. solitari od in corimbo: peduncoli corti, setoloso-glandolosi ed ispidi: segmenti del calice pennatosetti, *patenti o raddrizzati,* persistenti: corolla piccola, *color rosso-vivo:* stili *vellutati:* fr. ovale od ovale-bislungo, cartilagineo, *rosso-arancio, insipido. Luoghi aprici, dal mare alla reg. mont., nella Penisola. Mag. Giu.*

α. *heteracántha Burnat:* aculei di 2 qualità, alcuni grossi ed altri setacei: ff. ovali, meno rotondate alla base, con denti meno larghi e meno aperti. *Nelle Alpi marittime.*

β. *homeoacántha Burnat:* aculei setacei, rari o nulli: ff. più allungate e a denti più stretti. *Nelle Alpi marittime, nella Valle Castiglione, ecc.*

γ. *pulvináris Crist:* frutice piccolo: aculei grandissimi, spesso verticillati: ff. piccole: corolla 20-25^{mm}: fr. ovato, grosso quanto un pisello. *Valle Castiglione presso Isola, Alpi mar.*

1390. **R. micrántha** *Sm., en. bot., 1812.* F. con rami spesso incurvati, alto fino 2 m.: aculei conformi, spesso a coppia alla base delle stipole, con larga base: fg. con 5-7 ff. larghe, doppiamente dentate, densamente

peloso-glandolose di sotto: lembo del calice caduco, a segmenti *patenti o reflessi:* corolla *roseo-pallida:* peduncolo *più lungo del fr.*, senza o quasi senza aculei: stili *glabri:* fr. ovale, *rosso-scarlatto, acidetto.* ♄. *Nell'Italia sup. e media ed in Sicilia, dalla reg. mar. alla mont. Giu. Ott.*

β. *calvéscens:* fg. più piccole, glabrescenti: rami spesso con spine di 2 qualità. *Alpi marittime.*

1391. **R. meridionális** *Burnat, ros., 75.* Aculei numerosissimi, spesso geminati, ternati, disuguali, robusti, misti ad aculei setacei: ff. piccole, ellittico-ovali, glabre o con qualche pelo sui nervi, doppiamente dentate: glandole subfogliari numerosissime: peduncoli poco allungati, nudi o quasi: sp. glandolosi sul dorso, reflessi dopo la fioritura: corolla piccola (25-30^{mm}), bianco-rosea. *Nelle Alpi marittime presso S. Martin Lantosca. Lug.*

1392. **R. glutinósa** *Sibth. et Sm. I, 348.* P. nana, viscosa: f. con aculei numerosi, molto disuguali, bruscamente dilatati, dritti od arcuati, i più sottili setacei: ff. piccole, *quasi tonde,* doppiamente dentate, con denti corti e larghi, *pubescenti-glandolose sulle 2 pagine*, ma più di sotto: segmenti del calice persistenti: fr. globoso, rosso, ispido. ♄. *Luoghi rupestri alle Alpi apuane (Somm.), alle Madonie, alla Pizzuta presso Palermo ed in Calabria. Mag.* R. calabrica *Huter, Porta e Rigo.*

β. *pustulósa Bert.:* f. aculeato-ispidi: fr. ovoideo inerme. *Parti elevate delle Alpi apuane e dell'Appennino, in Lucania, in Sicilia a Busambra, ecc. Giu. Lug.* R. pulverulenta *Ten.*

γ. *sícula Crist:* rami giovani, nudi: glandole della pagina sup. pochissime. *Al Pizzo di Palermo.*

δ. *Thuréti (Burn.):* rami giovani nudi. *Nelle Alpi marittime al M. Lachen.*

1393. **R. Heckeliána** *Tratt. ros. II, 85.* P. nana: aculei tutti robusti, dilatati alla base: ff. 5-7, piccole, ellittiche *quasi tonde*, ottuse, semplicemente dentate, *tomentose in ambo le pagine,* ma più nell'inf.: stipole ovato-bislunghe, dilatate: fi. minuti, solitari, brevissimamente peduncolati, rosei: fr. ovato-sferico, glandoloso-setoloso, coronato dal calice. ♄. *In Calabria, ed in Sicilia alle Madonie. Giu. Lug.*

1394. **R. Seraphíni** *Viv., n. sp. in fl. lib., 67.* F. umile, spesso con rami prostrati: aculei *molto disuguali,* piuttosto fitti, i più grandi lesiniformi, bruscamente dilatati, diritti o poco arcuati: ff. *piccole* (1 c. al più) rotonde, doppiamente dentate a denti larghi aperti, con glandole sparse al di sotto: peduncoli più corti dell'orciolo, nudi: fi. color rosa vivace, piccoli: fr. *sferici piccoli,* nudi. ♄. *Luoghi sassosi dei monti, sapra 500^{m}, nelle Alpi apuane, nel M. Pisano in Corsica, in Sardegna ed in Sicilia. Giu.*

α. *ligústica Crist:* ff. piccolissime, glabre, lucenti, obovato-cuneiformi, dentate solo in alto. *Alpi marittime.*

β. *verídica Crist.:* ff. ovali, dentate quasi fino alla base: fr. più grandi. *Nelle Alpi marittime presso Limone, ecc.*

1395. **R. gravéolens** *Gr. et Godr., fl. fr.* Aculei conformi, curvi: ff. mediocri, ellittiche od ellittico-bislunghe, glabrescenti o pubescenti, doppiamente dentate, con denti assai stretti e protesi: glandole subfogliari

molto numerose: peduncoli nudi: sp. senza glandole nel dorso, *eretti dopo la fioritura* e persistenti: corolla bianca o roseo-pallida: fr. sferico: stili *vellutato-lanosi.* ♄. *Siepi e cespugli nell'Italia sup. e media. Mag. Lug.*

α. *núda Gren.:* piccioli glabri o glabrescenti, giammai glandolosi. *Nelle Alpi marittime presso Isola, ecc.*

β. *eriophora Gren.:* piccioli pubescenti e glandolosi. *A Cuneo, nel M. Cheiron, ecc.*

1396. **R. agréstis** *Savi, fl. pis. I, 475 (1798).* F. con rami radi (1-2 m.): aculei conformi, adunchi: ff. piccole o mediocri (17-20mm/6-9), ellittico-bislunghe, attenuate alle estremità, glabrescenti o raramente pubescenti, doppiamente dentate a denti stretti e protesi: glandole subfogliari *numerose:* peduncoli nudi: sp. senza glandole sul dorso, *reflessi dopo la fioritura e caduchi:* corolla bianca, raramente rosea, mediocre. ♄. *Selve e siepi della Penisola. Mag. Giu.* R. sepium *Thuill.*

β. *abscóndita C.:* ff. ovali od ovali-ellittiche, a denti più larghi. pubescenti. *A S. Martin Lantosca, ecc.*

1397. **R. tomentélla** *Lem., not.* Aculei conformi, arcuati, insensibilmente dilatati in basso, spesso quasi triangolari: ff. mediocri, ovali-rotonde od ellittiche, doppiamente dentate a denti patenti, *pubescenti sulle due faccie od almeno nella inf.:* glandole subfogliari rare e poste *sulle nervature soltanto o 0* sopra molte fg.: peduncoli nudi: sp. restanti reflessi dopo la fioritura e caduchi alla maturità: stili vellutati od irti. ♄. *Nelle Valli valdesi del Piemonte, presso Faenza, in Toscana, e negli Abruzzi.*

β. *affínis God.:* ff. grigiastre di sotto e quasi tomentose, a glandole 0 sulle nervature e rare negli orli: stili glabrescenti: orciolo bislungo. *Alpi marittime.*

1398. **R. Burnáti** *C. in herb. Burnat.* Aculei conformi, arcuati, giallastri e lucenti, numerosi: ff. mediocri, ellittiche (25mm/14), glabre o quasi di sopra e *leggermente pubescenti di sotto sulle nervature, senza glandole subfogliari,* irregolarmente dentate con denti stretti acuminati sporgenti un po' conniventi: peduncoli assai corti: sp. reflessi dopo la fioritura: corolla rosea mediocre: *stili vellutati.* ♄. *Nelle Alpi marittime al M. Pivola, ecc. Mag. Giu.* R. corymbifera *Ard.*

1399. **R. Pouzíni** *Tratt. ros. (1823).* Aculei robusti, molto adunchi: ff. piccole o mediocri, ellittiche od ovali, acuminate, glabre, doppiamente dentate, a denti *stretti protesi* talora un po' conniventi: glandole subfogliari *0 o solo sulle nervature:* peduncoli spesso *ispido-glandolosi:* sp. reflessi dopo la fioritura e caduchi alla maturità: corolla roseo-pallida: stili *glabri o glabrescenti.* ♄. *Nelle Alpi marittime, in Toscana, negli Abruzzi (Lev.), ecc., dalla reg. camp. alla mont.* R. micrantha *DC.*, R. hispanica *Boiss. et R. Mag. Giu.*

α. Glandole subfogliari 0 sulle nervature laterali: denti mediocremente glandolosi, a margine sup. non glandoloso. *Nelle Alpi marittime al M. Agnellino, ecc.*

β. *nonhíspida Crist:* glandole subfogliari assai numerose sulle ner-

vature: denti meno profondi, molto glandolosi, con 1 glandola sul margine sup.: peduncoli nudi. *Alpi marittime presso Isola.*

γ. *florentína Crist.:* glandole subfogliari 0 sulle nervature laterali e scarse sulla mediana: denti quasi semplici e quasi senza glandole. *Colli ofiolitici dell'Impruneta (Lev.).*

δ. *pubéscens Crist:* fg. con denti piccoli, glandolosi: ff. glandolose e pubescenti di sotto. *Presso il lago Fucino fra Aezzano ed il M. Salviano (Lev.).*

η. *spina-fláva Crist:* aculei giallastri, lunghi, acutissimi: ff. piccole, con denti piccoli, poco glandolose di sotto. *Declivio occidentale del M. Morrone nell'Abruzzo (Lev.).*

1400. **R. dumetórum** *Thuill., par. ed. II (1799).* F. eretto, ramoso (5-15 d.): aculei adunchi, insensibilmente dilatati in base allungata: ff. mediocri, ovali od ellittiche, acute od acuminate, *pubescenti almeno di sotto sulle nervature,* semplicemente od irregolarmente dentate, a denti poco profondi non terminati in glandola: peduncoli quasi sempre nudi: sp. *reflessi* dopo la fioritura, caduchi nel fr.: corolla bianca o roseo-pallida: stili vellutati o glabri. *Dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.* R. collina *Bert.*

α. *obtusifólia (Desv.):* ff. consistenti, a nervi sporgenti di sotto, molto pubescenti di sotto e poco di sopra: peduncoli corti. *Nelle Alpi marittime, a M. Senario presso Firenze, al Velino, ecc.*

β. *platyphýlla (Rau.):* ff. più sottili, mediocri, glabre di sopra, pubescenti sulle nervature di sotto: stili più o meno vellutati. *Nelle Alpi marittime.*

γ. *redúnca Burnat:* ff. più piccole, poco pubescenti: poche glandole sul margine dei sp., delle brattee e delle stipole: peduncoli nudi.

1401. **R. stylósa** *Desv., journ., 317.* F. eretti: aculei *robusti, molto adunchi* ed a base allungata: ff. 3-7 lucenti, ovali, acute alle estremità, con denti semplici: fi. bianchi o roseo-pallidi, con peduncoli allungati ispido-glandolosi come il dorso dei sp.: stili glabri, *un po' agglutinati* in colonna: disco *molto sporgente:* fr. ovale-bislungo, rosso. ♄. *Presso Mondovì e nelle Alpi marittime. Mag. Lug.*

1402. **R. coriifólia** *Fr. nov., ed. I.* F. cespuglioso: ff. *quasi coriacee,* quasi tomentoso-grigiastre di sotto, *pubescenti* di sopra, con base spesso un po' ristretta e denti semplici: peduncoli nudi, spesso *più corti* delle brattee slargate: sp. *patenti o raddrizzati poco dopo la fioritura,* persistenti: corolla di color roseo vivo: stili vellutato-lanosi, *cortissimi.* ♄. *Nella reg. mont. delle Alpi marittime, in Val d'Aosta, nel Valdese, in Tirolo ed in Toscana a Boscolungo* (Major) *(reg. mont.). Giu. Lug.*

β. *Boverneriána (Lagger et De la S.):* aculei giallastri, adunchi, bruscamente dilatati in base allungata: peduncoli, sp. ed orciolo con qualche glandola. *Alpi marittime all'Argentera, ecc.*

γ. *entraunénsis Burnat:* aculei come in β, ma più adunchi e più allungati: ff. più rotondate e con denti più larghi: peduncoli, sp. ed orciolo nudi. *Ad Entraunes nell'alta valle del Varo.*

1403. **R. canína** *L., sp. 491.* P. eretta (1-2 m.): aculei adunchi, com-

presso-dilatati: ff. mediocri o grandi, 3-7, ovali od ellittiche, *glabre* o glabrescenti, senza glandole o talora con qualcuna nel nervo medio di sotto, *semplicemente seghettate, a denti sup. conniventi*: fi. solitari od in corimbo, roseo-pallidi: sp. maggiori pennatosetti, alla fine caduchi: stili irsuti nell'apice: fr. ellittici allungati od obovati, rossi. ♄. *Comunissima nelle siepi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

α. *Lutetiána (Lem.)*: ff. semplicemente seghettate: peduncoli nudi: stili più o meno pelosi. *Nelle Alpi marittime, in Tirolo, in Toscana e nell'Abruzzo.*

β. *dumális (Bechst)*: ff. doppiamente dentate: piccioli e nervo medio della faccia inf. spesso glandolosi. *Nelle Alpi marittime, presso Bormio, a Montici presso Firenze e nell'Abruzzo (Lev.).*

γ. *suffúlta Crist.*: stipole ravvicinate e molto dilatate attorno all'infiorescenza. *Nelle Alpi marittime.*

δ. *glabérrima (Du Mort.)*: stili glabri, con disco conico più sporgente. *Nelle Alpi marittime, presso Firenze (Lev.), nel Senese (Somm.) e al Picinisco (Lev.).*

ε. *hirtélla (Rip.)*: ff. irregolarmente od appena doppiamente dentate: piccioli, peduncoli, orcioli e dorso dei sp. ispido-glandolosi. *Alpi marittime.*

ζ. *hispidíssima Crist*: ff. doppiamente dentate: peduncoli, orcioli e dorso dei sp., raddrizzati nel fr., ispido-glandolosi: stili pelosi. *Nelle Alpi marittime a S. Martin Lantosca (Bur.).*

α. *crataégina Crist*: ff. con denti piccoli, irregolari, doppiamente dentate: peduncoli glabri: segmenti del calice larghi e coriacei. *Tra Otina e Picinisco nella Provincia di Sora (Lev.).*

1404. **R. gláuca** *Vill. ap. Lois, 1809.* P. *glaucescente* e spesso rossastra: aculei arcuati: ff. ovali, quasi ottuse, spesso un po' ristrette alla base, semplicemente o doppiamente seghettate, glabre: peduncoli cortissimi, nascosti fra le brattee: fi. 2-4, di color roseo vivo: sp. raddrizzati dopo la fioritura: fr. *grossi, globosi od ovoidi*: stili corti, in capolino rotondato lanoso. ♄. *Nel Valdese in Piemonte, nelle Alpi marittime e in Tirolo (reg. mont.). Lug.* R. Reuteri *God.*

β. *Caballicénsis (Puget)*: piccioli e dorso dei sp. glandolosi: peduncoli ed orcioli con qualche glandola stipitata: ff. doppiamente dentate: aculei più adunchi. *Presso la Madonna delle Finestre.*

γ. *mutáta Burnat*: aculei pochi, poco arcuati: fi. solitari o 2-3 od in corimbo. *Alpi marittime a Pallanfré, ecc.*

δ. *mársica Crist*: ff. rotondate, doppiamente seghettate: stili in capolino sporgente: aculei quasi diritti: fr. globosi, mediocri, setoloso-glandolosi. *Nella reg. mont. al Velino (Lev.).*

§§§ Aculei uniformi, adunchi: stili saldati in colonna.

1405. **R. arvénsis** *Huds., fl. angl., 1762.* F. prostrato, con aculei adunchi quasi uguali: ff. 5-7, piccole o mediocri, *sottili, caduche*, ovali od obovate, verdi pallide e cineree di sotto, con denti poco numerosi semplici larghi e patenti: fi. bianchi: sp. lanceolati, caduchi: *colonna stilare glabra, lunga, sporgente*: fr. bislungo, rosso, glabro. ♄. *Dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

β. *transalpína Crist:* p. pubescente: ff. con nervi argentino-sericei. *A M. Senario in Toscana (Lev.).*

γ. *umbelláta Godet:* fi. in corimbo quasi ad ombrella. *Fra Pracchia e S. Marcello in Toscana (Major).*

1406. **R. sempervírens** *L., sp. 704.* F. e rami allungati, un po' curvi: ff. 5-7, ellittiche od ovali, acuminate, seghettate, con denti conniventi, *lucide* sulle due faccie, *persistenti:* fi. grandi, bianchi in corimbo: peduncoli e calici irto-glandolosi: sp. ovali-acuminati, interi, caduchi: stili *saldati in colonna vellutata:* fr. globoso od ovale, glabro. ♄. *Comune nelle siepi e nelle macchie, nella Penisola e nelle isole (reg. mar. e camp.). Mag. Giu.*

β. *floribúnda Guss.:* corimbo a molti fi.: fr. e peduncoli glandoloso-setolosi: caule più alto, violaceo in alto: aculei rosseggianti. *A Palermo, in Ustica, ecc.*

γ. *scándens (Mill.):* aculei piccoli, poco curvi: ff. grandi (3/2 c.), ovali o rotonde, con corta punta: denti corti. *Fra Pontassieve e Pelago.*

δ. *microphýlla Koch.:* aculei robusti: tutte le altre parti come nel tipo, ma ridotte della metà. *Presso Firenze.*

Le innumerevoli varietà di Rose che si coltivano nei nostri giardini derivano principalmente dalla R. centifolia *L.*, R. gallica *L.*, R. indica *L.*, ecc., e dai loro ibridi.

Gen. 213. — CRATAÉGUS *L.*

(Da κρατος, forza, ed ἄγειν, condurre).

1407. **Crataégus oxyacántha** *L., sp. 477.* Arbusto con rami spinosi: fg. coriacee, fatte a ventaglio e pennatifide con 3-5 lobi inciso-dentati: fi. bianchi o rosei in corimbi ramosi: peduncoli *glabri:* denti del calice *glabri ovali:* pt. obovati, quasi tondi: stili 1-2: fr. piccolo, globoso, rosso corallo. ♄. *Luoghi selvatici e siepi dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Bianco-spino.*

α. *monogína Jacq.:* divisioni del calice lanceolate, spesso pubescenti e reflesso-applicate: fr. ad un solo nocciolo. *Con la specie.* C. Insegnae *Tin.*

β. *oxyacanthóides (Thuill):* peduncoli glabri: denti del calice glabri, ovali, patentissimi: fr. con 2-3 noccioli.

γ. *subtríloba:* fg. inf. intere, le sup. appena trilobe, obovate, seghettate. *Al M. S. Vicino nelle Marche (Bucci).*

1408. **C. laciniáta** *Ucr., pl. ad linn. 12.* Arboscello spinoso: fg. ovate o cuneate, inciso-laciniate, *pubescenti lanose* con segmenti seghettato dentati nell'apice: fi. in corimbi composti: calici *bianco-vellutati,* con lacinie ovate acuminate, reflesse: fr. ellittici, rossi, vellutati nell'ombilico. ♄. *Alle Madonie in Sicilia. Apr. Mag.*

1409. **C. Azárolus** *L., sp. 477.* Arboscello: rami giovani *vellutato-tomentosi:* fg. pubescenti, cuneiformi, profondamente divise in 3-5 lacinie intere o con 1-3 denti: fi. in corimbo ramoso con peduncoli *vellutato-tomentosi* unitamente al calice: fr. giallastro o rossastro, polposo, con 1-2

noccioli. ♄. *Comunemente coltivato: trovasi selvatico a Girgenti in Sicilia. Mag., fr. Sett.* Volg. *Azarolo, Lazzarolo.*

Appartengono a questo gruppo pure la *Photinia serrulata* Lindl., e la *Eriobothrya japonica* Lindl. *(Nespolo del Giappone)*, che frequentemente si coltivano nei giardini e nei parchi.

GEN. 214. — MÉSPILUS *L.*

(Da μεσος, mezzo, e πιλος, sfera, per la forma del fr.).

1410. **Méspilus germánica** *L., sp. 478.* Albero: fg. brevemente picciolate, *bislungo-ellitiche* (1d.), spesso minutamente seghettate nella metà sup., pubescenti di sotto: fi. *solitarii terminali*, quasi sessili: calice tomentoso a lacinie lanceolato-lineari più lunghe del tubo e dei pt.: fr. pubescente, grosso (3-4 c.), globoso-depresso. ♄. *Nei boschi e nelle siepi dei monti, nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Giu.* Volg. *Nespolo.*

1411. **M. Pyracántha** *L., sp. 478.* Arboscello ramoso, spinoso: fg. brevemente picciolate, bislunghe od ellittiche, minutamente seghettate (3-4 c.): fi. bianchi, *in corimbo ramoso* con rami pubescenti: calice con denti triangolari: pt. obovati: fr. rosso scarlatto (5-7^{mm}). ♄. *Boschi e siepi della reg. mar. e camp., nella Penisola. Mag.* Volg. *Agazzino.* Cotoneaster *Spach.*

1412. **M. Cotoneáster** *L., sp. 479.* Frutice: fg. *ovali*, verdi di sopra e *bianco-tomentose di sotto:* fi. 1-3 *o quasi in racemi poveri ascellari*, con peduncoli pubescenti: calice a cono rovesciato, glabro: pt. ovali, concavi: fr. globoso, rosso. ♄. *Nelle parti elevate dei monti nella Penisola ed in Sicilia alle Madonie. Apr. Mag.* Cotoneaster vulgaris *Lindl.*

1413. **M. eriocárpa** *DC., fl. fr.* F. c. s.: fg. *ovali, grandette, pubescenti di sopra e bianco-tomentose di sotto*: peduncoli *vellutato-tomentosi:* fi. 3-5 in corimbi eretti: fr. eretto. ♄. *Nei monti dell'Italia sup. e media. Apr. Mag., fr. Ag.*

GEN. 215. — PÝRUS *L.*

(Da πυρος, grano, frumento).

1414. **Pýrus Cydónia** *L., sp. 480.* Albero a tronco contorto: fg. ovali-larghe o bislunghe, cotonose di sotto, intere: stipole ovali, piccole: fi. solitarii, quasi sessili, rosei, grandi: fr. globoso-piriforme, grosso, tomentoso-fioccoso, con caselle *polisperme.* ♄. *Comunemente coltivato e talora spontaneo nelle siepi, a Roncorio e Paderno presso Bologna, a Pantena nel Veronese, a Marsano nel Bassanese, in Sardegna, ecc. Apr. Mag.* Cydonia *Pers.* Volg. *Cotogno.*

1415. **P. communis** *L., sp. 479.* Albero con scorza screpolata: gemme *glabre*: fg. rotondate od ovali, *glabre e lucenti*, con picciolo *quasi = alla lamina:* fi. bianchi, in corimbi semplici, sopra peduncoli allungati: pt. glabri nell'unghia: stili pubescenti alla base, liberi: fr. fatto a trottola o globoso. ♄. *Nei boschi dei monti fino alla reg. mont., nella Penisola, in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Pero.*

β. *angustáta:* fg. bislungo-ovate, ristrette alle due estremità: fr. fatti a trottola. *Nel Napoletano al contado di Molise, ed in Sicilia nelle selve di Valdemone e Caronia.*

1416. **P. amygdalifórmis** *Vill., cat. h. arg. 322.* Arboscello (2-4 m.): fg. coriacee, *lanceolate od obovato-spatolate* strette, a lembo *lungo 2-4 volte il picciolo:* fi. bianchi, in corimbi semplici: calici tomentosi: pt. bislungo-obovati: stili molto più corti degli st.: fr. quasi globoso, poco prolungato sul peduncolo. ♄. *Nell'Istria, nella Maremma Toscana, nell'Agro Romano, in Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

1417. **P. cuneifólia** *Guss. pl. rar., 202.* Alberetto c. s.: fg. coriacee, bislunghe, quasi intere, *ristrette alla base,* peloso-fioccose di sotto da giovani: fi. bianchi, in corimbo il doppio più grande che nel precedente: pt. quasi tondi: pomi globosi, ombilicati in alto e in basso (14^{mm}), molto acerbi. ♄. *Boschi presso al mare nell'Italia media ed inf. ed in Sicilia. Apr. Mag.*

1418. **P. Málus** *L., sp. 479.* Albero: fg. *ovali,* acuminate, ottusamente *seghettate,* bianco-tomentose di sotto: gemme cotonose: fi. in ombrella con peduncoli tomentosi: calici tomentosi: *stili curvati in basso:* fr. *globoso, depresso,* ombilicato in basso ed in alto, di sapor dolce. ♄. *Nei boschi dei monti, nella Penisola e nelle Isole maggiori. Mag. Sett.* Volg. *Melo.*

β. *acérba (DC.):* fg. verdi di sotto, alla fine affatto glabre: peduncoli glabri o pubescenti: fr. acerbi. *Nelle siepi a S. Quirico nel Lucchese (Bicchi) ed in Sicilia.*

1419. **P. crataegifólia** *Ott. Targ. in Savi alb. tosc. ed. II, 169.* Albero od arboscello con fg. cuoriformi ovate, *inciso-lobate,* seghettate, *tomentose di sotto*: fi. bianchi, in corimbi quasi semplici terminali: calice campanulato, bianco tomentoso: pt. obovati: stili 5 filiformi: fr. piccolo, *ellissoideo, rosso.* ♄. *Presso Sarzana alle Fondachette, a Bologna presso il Sasso, a Firenze a M. Cuccioli, presso Lucca a S. Quirico e nel Piceno. Mag.* Crataegus florentina *Zucc.*

1420. **P. torminális** *Ehrh., seit. VI, 92.* Albero: fg. ovali larghe, con circa sette lobi acuminati seghettati, gl'inf. *divergenti,* verdi e *glabre nelle due pagine:* fi. in corimbo composto: calici tomentosi come i peduncoli: stili spesso 2: fr. *obovati, bruni.* ♄. *Nelle macchie e nelle siepi delle parti basse e medie dei monti, nella Penisola.* Volg. *Baccarello, Ciavardello, Mangiarello, Sorbezzolo. Mag.*

1421. **P. Ária** *Ehrh., beit. IV, 20.* Albero: fg. ovali, ellittiche od obovate, *doppiamente seghettate, bianco-tomentose di sotto* e nervose: fi. in corimbi *piani composti*: peduncoli e calici bianco-tomentosi: pt. tomentosi nell'unghia: stili 2: fr. globoso, rosso-arancio a polpa giallastra. ♄. *Luoghi sassosi della reg. subm. e mont., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mag., fr. Sett.* Volg. *Chiavardello, Farinaccio.*

1422. **P. Chamaeméspilus** *Lindl., tr. lin soc. XIII, 98.* Frutice ramoso: fg. ellittiche, acute, ristrette ed intere alla base, seghettate in tutto il resto, glandolose nella rachide: fi. in corimbo terminale: *pt. eretti* vellutati nella unghia: stili 2 vellutati alla base: fr. ovale, rosso-giallastro. ♄. *Luoghi selvatici alpini delle Alpi. Giu. Sett.*

1423. **P. Sórbus** *Gaertn, fr. II, 45.* Albero: fg. *imparipennate* con 6-8 coppie di ff. bislunghe, acuminate seghettate a denti cuspidati: gemme viscose, *glabre:* fi. in corimbi ramosi: calice a 5 denti ricurvi in fuori, ovarii a 5 loggie: fr. *piriforme, quasi globoso* (2-4 c.). ♄. *Nei boschi e nei fruticeti, nella Penisola e nelle isole. Frequentemente coltivato. Mag. Giu., fr. Sett.* Volg. *Sorbo.* Sorbus domestica *L.*

1424. **P. aucupária** *Gaertn, l. c. II, 45.* Albero con fg. c. s.: gemme *vellutato-cotonose:* corimbo composto, ramosissimo: denti del calice ribattuti in dentro dopo la fioritura: ovario a 3 caselle: fr. *globoso, rosso* (10-15^{mm}). ♄. *Nei boschi della reg. mont., nella Penisola. Mag. Giu.* Sorbus *L.*

β. *praemórsa (Guss.):* fg. più brevi, ellittico-bislunghe, spesso ottuse. *Alla Sila, in Aspromonte e nelle Madonie.*

1425. **P. pinnatífida** *Smith., ingl. bot. l. 2331, comp. ed. 3, 77.* Fg. quasi ovali, acute, *pennatifide* o *pennate alla base,* con lobo terminale grande quasi romboidale: peduncoli e piccioli bianco-tomentosi: fi. bianchi, in corimbo composto: fr. globosi, rossi. ♄. *A Riva in Valsesia (Carest.).*

GEN. 216. — AMELÁNCHIER *Med.*

(Da μηλεα, melo, ἄγχειν, strozzare, pel sapore del fr.).

1426. **Amelánchier vulgáris** *Moench., meth. 682.* Arboscello: fg. ellittiche, ottuse, seghettate, lungamente picciolate, vellutato-tomentose da giovani, glabre e coriacee da adulte: fi. in racemi poveri: pt. lanceolati, ristretti in basso: fr. ovoideo, nero azzurrastro (1c.), con corona eretta. *Luoghi sassosi dei monti, fino alle parti più alte, nella Penisola e nelle grandi isole. Apr. Mag.* Mespilus Amelanchier *L.*

ORD. XXXI. — LYTHRÁCEAE.

Erbe, frutici od alberi con rami spesso tetragoni. Foglie opposte o verticillate, intere, senza stipole. Fiori ermafroditi, regolari od irregolari. Calice infero, tubuloso o campanulato, con 8-12 denti in 2 serie, gl'interni a bocciamento valvare. Petali 8-12, alterni coi pezzi del calice, embriciati nel boccio, raramente 0. Stami in numero uguale a quello dei petali o doppio, inseriti nel tubo del calice, inflessi nel boccio. Antere introrse, a 2 caselle, versatili. Disco anulare o 0, talora glandolare od unilaterale. Ovario sessile o stipitato, con 2-6 caselle. Stilo diritto o flessuoso. Stimma a capolino. Ovuli molti, inseriti nell'angolo interno delle caselle, anatropi, orizzontali od eretti. Cassula con 2-6 caselle, spesso uniloculare per l'obliterazione dei setti, a deiscenza irregolare o setticida. Placente in forma di colonna centrale. Albume scarso o 0. Cotiledoni bislunghi o rotondi, spesso con 2 orecchiette alla base. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 30, sp. 250. — AFF. Con le Onagrariee e le Haloragee. — PROP. Astringenti, acri e vessicanti.

Calice tubuloso-imbutiforme, poi cilindrico: st. inseriti a metà del tubo del calice o più basso: cassula cilindrica o bislunga . . . . . *Lythrum.*
Calice tubuloso-campanulato: pt. 0: st. 2: cassula bislunga . . *Suffrenia.*
Calice campanulato, con 6 denti eretti: pt. 6, piccoli fugaci, o nulli: st. 6. *Peplis.*
Calice campanulato, con 4-8 denti: pt. 4 o 0: st. 4: cassula ovato-globosa. *Ammannia.*

GEN. 217. — LÝTHRUM *L.*

(Da λυθρον, sangue, pel colore dei fi.).

1427. **Lýtrum Salicária** *L., sp. 446.* F. eretto (6-10 d.), rigido, semplice, con 4-6 angoli: fg. sessili opposte o terne, lanceolato-acute, con nervature laterali confluenti (5-8 c.): fi. porporini assai grandi, in *spiga terminale interrotta* alla base: calice con 12 denti, 6 interni triangolari e 6 esterni lesiniformi: pt. lineari-ellittici: cassula ovale, bislunga. ♃. *Nei fossi e luoghi umidi, nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Volg. *Riparella, Salcerella.*

b. canéscens Guss.: p. villosa, biancastra: fi. con 10 st.: fg. ternate od alterne. *In Sicilia.*

1428. **L. Graefféri** *Ten., prod. LXVIII.* F. prostrato e radicante alla base (2-6 d.): fg. sessili, quasi tutte alterne, le inf. ellittiche o bislunghe, rotondate o quasi cuoriformi alla base, le sup. lanceolato-lineari: fi. assai grandi, porporini, solitarii ascellari, con 2 bratteole scariose nell'apice del peduncolo: calici con 12 denti, *gli esterni lanceolati:* st. 12: pt. *lunghi quanto il calice.* ♃. *Luoghi umidi nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1429. **L. Hissopifólia** *L., sp. 441.* F. eretto dalla base, non radicante (1-3 d.): fg. sessili, quasi tutte alterne, lanceolato-lineari (2-3 c.), attenuate alla base: fi. solitari ascellari, piccoli, purpurei: peduncoli con 2 piccole brattee scariose: calice a 12 denti, gl'interni membranosi, i 6 esterni *lineari-acuti:* st. 6: pt. *lunghi* $^1/_2$ *del calice.* ①. *Lungo i fossi e nei luoghi umidi, nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.* Volg. *Correggiola da fossi.*

1430. **L. Thymifólia** *L., sp. 447.* F. eretto dalla base (5-10 c.): fg. sessili, piccole, sparse, le inf. lineari-bislunghe, lungamente attenuate alla base: fi. piccolissimi, porporino-pallidi, solitari: peduncoli con 2 bratteole nell'apice: calice con *8 denti*, gl'interni piccolissimi, gli esterni *lesiniformi:* pt. 4 *non oltrepassanti i denti del calice.* ①. *Luoghi inondati d'inverno, nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

β. *bibracteátum (Salz.)*: f. più lungo: calice con 10-12 denti, gli esterni triangolari-ottusi: pt. = a $^1/_2$ la lunghezza del calice. *Con la specie.*

1431. **L. geminiflórum** *Bert., fl. it. V, 16.* F. c.s. (2-4 d.): fg. lanceolato-lineari, alterne, attenuate alle 2 estremità: fi. porporini, piccoli, *a coppie ascellari:* calice *campanulato-tubuloso:* denti esterni del calice eretti, lanceolati acuti: pt. oltrepassanti un poco i denti del calice: stilo *brevissimo.* ①. *Nel Mantovano alla Rotta di Luzzara lungo l'argine della Tagliata. Ag. Sett.*

GEN. 218. — SUFFRÉNIA *Bell.*

(Ded. a P. A. Suffren di St-Tropez).

1432. **Suffrénia filifórmis** *Bell. in act. taur, VII. t. 1.* F. sottile, prostrato, radicante (15-18 c.): fg. piccole, opposte, sessili, bislungo-ottuse, intere: fi. solitari ascellari, sessili, verdi-giallastri: segmenti del perigonio ovati: st. più brevi del perigonio: antere globose: stilo lungo quanto il perigonio: stimma a capolino. *Nelle risaie dell'Italia sup. presso Mantova, ecc. Ag. Sett.*

GEN. 219. — PÉPLIS *L.*

(Dal greco πεπλις, Portulaca).

1433. **Péplis Pórtula** *L., sp. 334.* F. prostrato e radicante (5-20 c.): fg. tutte opposte, obovate, ristrette in picciolo: fi. ascellari solitari, quasi sessili: calice *breve, campanulato,* a 12 denti patenti: cassula *globosa,* un po' *più lunga del tubo del calice.* ①. *Luoghi inondati nell'inverno, nell'Italia sup., nel Pisano ed in Sicilia. Apr. Mag.*

1434. **P. erécta** *Req. in Benth. cat., 111.* F. ascendente od eretto (5-15 c.), radicante alla base: fg. opposte, discoste, obovate, finamente cigliate: fi. solitari, ascellari: calice fruttifero *bislungo-campanulato:* stilo uguale alla $^1/_2$ dell'ovario: cassula *ovoide, quasi = al tubo del calice.* ♃. *Nell'Agro Pisano, in Sardegna ed in Corsica. Giu. Lug.*

GEN. 220. — AMMÁNNIA *L.*

(Ded. a G. Amman).

1435. **Ammánnia verticilláta** *Lam., enc. I, 131.* F. eretto, tetragono (1-4 d.): fg. quasi sessili, opposte, lanceolate: fi. piccoli, ascellari, numerosi, sessili, agglomerati in falsi verticilli: calice a 4 denti: corolla di 4 pt. purpurei: st. 4: cassula globosa, quasi tetragona nell'apice, più piccola del calice. ①. *Nei luoghi paludosi e nelle risaie dell'Italia sup., al Poggio a Cajano presso Firenze e al Lago di Serra Pratignana presso Pistoja. Giu. Lug.*

ORD. XXXII. — ONAGRÁRIEAE.

Piante erbacee, raramente fruticose. Foglie opposte od alterne, semplici, senza stipole. Fiori ascellari, regolari, raramente irregolari. Calice supero, con lembo di 2-4 lobi valvati nel boccio. Corolla di 2-4 petali, inseriti alla base del disco ed avvolti a spira nel boccio, raramente 0. Disco epigino. Stami 1-8 in 1-2 serie, con antere bislunghe a 2 caselle introrse. Ovario infero, con 4, raramente 1-6, caselle. Ovuli 1 o più, inseriti nell'angolo interno delle caselle, pendenti od ascendenti, anatropi. Stilo filiforme, con stimma intero o 4-lobo. Frutto drupa, bacca o cassula

con placente spesse saldate in colonna centrale. Semi 1 o più, lisci, scabri o con ciuffo di peli, forniti di guscio membranoso o crostaceo: embrione ovoide, con cotiledoni piano-convessi: albume 0 o scarso. — DISTR. Regioni temperate, rare nelle tropicali: gen. 22, sp. 300. — AFF. Con le Litracee e le Melastomacee. — PROP. Poco importanti.

Pt. rosei: st. 8: cassula lineare-tetragona: sm. coronati da un ciuffo di peli. *Epilobium.*
Pt. 4, gialli, grandi: st. 8: cassula allungata, a 4 valve, con molti sm. nudi. *Oenothera.*
Pt. nulli o corti: st. 4: cassula obovata, a 4 coste: sm. piccolissimi, lucenti. *Isnardia.*
Pt. 2 bianchi: st. 2: fr. piriforme, indeiscente a 2 caselle. . . . *Circaea.*
Pt. 4: st. 4: ovario a 2 caselle: fr. legnoso: fg. in rosetta galleggiante. *Trapa.*

GEN. 221. — EPILÓBIUM *L.*

(Da επι, sopra, e λοβιον, baccello).

§ Fiori regolari: petali bilobi: stimmi saldati in clava.

1436. **Epilóbium alpínum** *L., sp. 349.* F. eretto (1-2 d.), prostrato alla base, *con 2 linee sporgenti:* fg. ovato-bislunghe, ottuse, tutte *picciolate,* pallide, a coppie, le inf. più piccole: fi. rossi, in racemo povero, *chinati* avanti la fioritura: stimma clavato, indiviso. ♃. *Pascoli alpini nell'Italia sup. e media ed in Corsica. Lug. Ag.*

1437. **E. alsinefólium** *Vill., prospr. 45 (1779).* F. prostrato e radicante alla base, nel resto eretto, oscuramente tetragono (1-2 d.): fg. opposte, *ovali, un po' sinuato-dentate* od intere, glabre, le sup. *acute,* lucenti, con piccioli cortissimi: fi. grandetti, porporini, pendenti, in racemo povero: stimma claviforme, indiviso. ♃. *Nei ruscelletti delle reg. subalp. ed alp. nella Penisola. Lug. Ag.*

1438. **E. palústre** *L., sp. 348.* F. prostrati alla base e poi eretti, privi di linee sporgenti (1-6 d.): fg. lineari-lanceolate, cuneiformi alla base, le medie *sessili,* intere: fi. rosei, pendenti, in racemo povero: stimmi saldati in clava: cassule pubescenti: sm. lisci. ♃. *Luoghi paludosi al S. Bernardino, presso Mantova a Castellara, nel Tirolo italiano, in Toscana ed in Sicilia. Giu. Lug.*

1439. **E. tetrágonum** *L., sp. 348.* F. eretto dalla base, ramoso, *tetragono per 4 linee scorrenti* (3-8 d.): fg. lucenti, lanceolate strette, *sessili,* acutamente seghettate, le medie *un po' scorrenti:* fi. piccoli, rosei, eretti, in racemi terminali: divisioni del calice lanceolato-lineari, acuminate: stimma cilindrico, indiviso: sm. granuloso-scabri. ♃. *Nei fossi ed anche nei luoghi asciutti del piano, nella Penisola e nelle isole. Lug.*

1440. **E. Tournefórti** *Michalet, in bull. soc. bot. II, 731.* F. eretto (3-8 d.), *con 4 linee rilevate, alate:* fg. lanceolate, *slargate* alla base, acutamente seghettate, sessili: fi. eretti, grandetti (2 c.): divisioni del calice lanceolato-lineari, lunghe $^1/_2$ dei pt. *In Corsica, in Sardegna, e presso Palermo a Mondello.*

1441. **E. róseum** *Schreb. spic. 147.* F. ramoso, eretto (1-6 d.), tetragono in alto o biangoloso: fg. ovato-lanceolate, *inegualmente e densamente dentellato-seghettate,* cuneiformi alla base, tutte con piccioli *lun-*

ghetti: fi. roseo-pallidi, piccoli, in racemo foglioso patente: gemme fiorali ovoidi, bruscamente acuminate: stimma claviforme, quasi indiviso. ♃. *Luoghi umidi dei monti, nell'Italia sup. e media ed in Sardegna. Lug. Ag.*

α. *genuínum Gren. et Godr.*: f. elevato, ramoso: denti delle fg. fitti.

β *símplex Moris:* f. nano.

1442. **E. trígonum** *Schrank bai., fl. I, 644.* F. eretto (3-10 d.), con tre linee poco sporgenti pubescenti: fg. *terne* o *quaterne*, raramente opposte, inegualmente dentate, ovato-bislunghe, le sup. acuminate *rotondate alla base, sessili:* gemme fiorali attenuate alle due estremità: fi. porporini, grandetti: stili riuniti in clava. ♄. *Al S. Bernardino (De Not.), in Valtellina, in Valsassina, nel Tirolo, ecc. Lug. Ag.*

§§ Fiori regolari: pt. bilobi: stimmi non saldati in clava.

1443. **E. montánum** *L., sp. 348.* F. eretto dalla base (1-6 d.), rotondo, senza stoloni: fg. opposte, *ovali-lanceolate, rotondate alla base,* inegualmente dentate, tutte *picciolate:* fi. rosei di mediocre grandezza, in racemo aperto spesso pendente: divisioni del calice ottusette: corolla più lunga del calice: stimma breve quadripartito. ♄. *Nei boschi di montagna dalla reg. del castagno all'alpina, nella Penisola, in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Ag.*

1444. **E. lanceolátum** *Seb. et Maur., prod. 138.* F. eretto dalla base, senza stoloni (2-5 d.): fg. opposte od alterne, lucenti, *lungamente picciolate, lanceolate, cuneiformi ed intere alla base,* superficialmente seghettate: fi. in racemi terminali rosei o bianchi pendenti: divisioni del calice lanceolate-acute senza punta: corolla quasi più lunga del calice: stimma breve, quadripartito. ♃. *Boschi e siepi delle parti basse dei monti nella Penisola e nelle isole. Lug.*

1445. **E. parviflórum** *Schreb., spic. 146.* P. mollemente pubescente: f. eretto dalla base (5-10 d.), senza stoloni: fg. opposte od alterne, lanceolate, le medie e le sup. *sessili* non abbraccianti, superficialmente seghettate: fi. violetto-pallidi, *eretti:* divisioni del calice lanceolato-acute: corolle un po' più lunghe del lembo del calice. ♃. *Lungo i fossi e nei luoghi umidi, dal piano fino alle parti medie dei monti nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.* E. hirsutum β *L.*

1446. **E. hirsútum** *L., sp. 347, excl. var.* β. F. eretto dalla base, ramoso, cilindrico (10-15 d.), *con stoloni:* fg. opposte, bislungo-lanceolate, *abbraccianti, un po' scorrenti,* acutamente seghettate, pubescenti o vellutate: fi. grandi (2-3c.), rosei, in racemi terminali: calici *aristati:* corolla lunga il doppio del calice, con pt. profondamente smarginati. ♃. *Luoghi umidi lungo i fossi ed i fiumi dal piano fino alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

§§§ Fiori irregolari: pt. interi o smarginati: st. e stili declinanti.

1447. **E. angustifólium** *L., sp. 347, exlc.* γ. F. eretto, foglioso, semplice (4-10 d.): fg. sparse, *lanceolato-allungate,* acuminate, intere, *venose:* fi. grandi, porporini, in racemo terminale piramidale foglioso alla base e bratteato in alto: pt. obovati, con unghia breve: stilo declinato, un po' vellutato al disopra della base, ed un po' più lungo degli st. ♃. *Prati e boschi della reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Lug.* Volg. *Gambi-rossi.* E. spicatum *Lam.*

1448. **E. Dodónaei** *Vill., prosp. 45.* F. eretto (3-6 d.): fg. *lineari-strette,* attenuate alle estremità, non venate: fi. grandi, rosei o biancastri, in racemi corti terminali *fogliosi fino all'apice:* pt. ellittico-bislunghi, attenuati alla base, ma senza unghietta: stilo alla fine un po' declinato, *uguale agli stami, peloso nel terzo inf.* ♃. *Luoghi sassosi dei torrenti delle parti medie dei monti, nella Penisola. Lug. Ag.* E. rosmarinifolium *Haenk.*

1449. **E. crassifólium** *Lehm ind. sem. hamb. 1824.* F. molto ramoso (1-2 d.): fg. lanceolate-lineari, attenuate in alto, dentellate: fi. rosei, più piccoli che nel precedente: stilo lungo la *metà degli stami,* pubescente in tutta la sua metà inf., *alla fine fortemente curvato e reflesso.* ♃. *Luoghi ghiajosi alpini dell'Italia sup. Al Cenisio, in Valsesia, ecc. Lug. Ag.*

GEN. 222. — OENOTHÉRA *L.*

(Da οινος, vino, e θηρ, selvatico, feroce).

1450. **Oenothéra biénnis** *L., sp. 492.* F. eretto (5-12 d.): fg. radicali, picciolate, *obovate od ellittiche,* ottuse, mucronate, le cauline lanceolate, sessili o con breve picciolo: fi. grandi, gialli, in racemo terminale foglioso: pt. a cuore rovesciato, metà più corti del tubo del calice e più lunghi degli st.: stimma quadripartito: cassula prismatico-allungata. ②. *Lungo la spiaggia del mare e presso i laghi a Balzano, presso Pavia, in Toscana, in Sicilia. Giu. Lug.*

1451. **O. strícta** *Led. in Link. enum. 377, errore striata.* F. eretto, alto (3-6 d.): fg. radicali, *lineari,* lunghissime (10-30 c.), remotamente denticolate, le cauline lanceolate: fi. grandi, in racemo terminale. ♃. *Presso Viareggio alla Fossa dell'Abate (Tassi). Ag.*

GEN. 223. — ISNÁRDIA *L.*

(Ded. ad Ant. Danty d'Isnard, bot. francese).

1452. **Isnárdia palústris** *L., sp. 120.* F. radicante alla base (1-3 d.): fg. opposte, un po' carnose, lucenti, ovali-acute, intere, cuneate, picciolate: fi. piccoli, solitarii ascellari, sessili o quasi sessili: calice a divisioni ovali-acute: pt. nulli: cassula obovata, coronata dai denti del calice. ♃. *Frequente nei paduli e nei fossi, nella Penisola ed in Corsica. Lug. Ag.*

GEN. 224. — CIRCAÉA *L.*

(Dal nome di Circe, figlia di Apollo).

1453. **Circaéa alpína** *L., sp. 9.* F. gracili, radicanti alla base (1-2 d.): fg. membranose, lucenti, ovato-cuoriformi, dentate: picciolo piano di sopra: fi. in racemi terminali gracili, con brattee *setacee:* pt. bianchi, bilobi, cuneiformi alla base: fr. *bislungo, clavato,* coperto di peli sottili, uncinati. ♃. *Luoghi ombrosi e freschi della reg. mont. in Vallintelvi a Ponte di Legno, nel Tirolo australe e nell'Italia centrale. Giu. Lug.*

1454. **C. intermédia** *Ehrh. beit., IV, 42.* F. gracile, radicante alla base (2-3 d.): fg. ovali-acuminate, radamente denticolate: piccioli sca-

nalati di sopra: fi. in racemi terminali con brattee *setacee:* pt. cuneiformi alla base: fr. quasi *globoso-obovato,* irto c. s. ♃. *In Valsugana ed in Vallintrasca a piè del M. Rosso (De Not.). Lug. Ag.* Forse ibrida fra la preced. e la seguente.

1455. **C. Lutetiána** *L., sp. 9.* F. semplice, ascendente od eretto (3-6 d.) sopra corto rz.: fg. opposte, ovali od ovali-lanceolate, acuminate, appena dentate, con picciolo scanalato: fi. in racemi lunghi terminali, *senza brattee:* pt. profondamente bilobi, rotondati alla base, fr. claviforme, irto di peli c. s. ♃. *Luoghi ombrosi e freschi dalla pianura alla reg. mont., nella Penisola e nelle grandi isole. Giu. Ag.*

GEN. 225. — TRÁPA *L.*

(Da *calcitrapa*, macchina da guerra a 4 punte).

1456. **Trápa nátans** *L., sp. 120.* F. lungo, strisciante in basso, nuotante e galleggiante con la parte sup.: fg. in rosetta galleggiante, romboidali-deltoidee, seghettate nei due lati sup., glabre di sopra e *pubescenti di sotto:* picciolo lungo, rigonfio nella metà sup.: fi. brevemente peduncolati, ascellari, bianchi: fr. nero a forma di urna, con 4 spine robuste disposte a croce. ①. *Nei paduli della Penisola. Giu.*

1457. **T. verbanénsis** *De Not., in N. g. bot. it. VII, 42.* F. c. s.: fg. con picciolo poco ventricoso, deltoidee semi-circolari, con margine sup. dentato, *glabre:* fi. c. s.: calice *bifido:* achenio trigono compresso, *bicorne* con tubercoli ottusi in ambo le faccie, e corna corte mucronate nell'apice o conoideo-ottuse. ①. *Nel seno d'Angera al Lago Maggiore Giu. Ott.*

ORD. XXXIII. — CRASSULÁCEAE.

Piante erbacee o fruticose, per lo più carnose con foglie opposte od alterne, senza stipole. Fiori in cime terminali od ascellari. Sepali 3-5, raramente 6-30, liberi o connati. Petali altrettanti, liberi o connati, embriciati nel boccio. Stami perigini od ipogini in numero uguale ai petali o doppio, spesso connessi alla base dei petali, con antere affisse pel dorso. Carpelli tanti quanti i petali, liberi, rarissimamente connati, con squame ipogine ad essi opposte. Ovuli molti, raramente pochi, attaccati all'angolo ventrale, eretti o pendenti. Frutto composto di follicoli membranosi o coriacei, polispermi od oligospermi. Semi bislunghi, minuti, con albume carnoso ad embrione cilindrico. — DISTR. Regioni temperate e calde dell'Europa e dell'Asia occ., ma principalmente nell'Affrica meridionale: gen. 14, sp. 400. — AFF. Con le Sassifragee. — PROP. Radici astringenti: fg. acri: spesso dotate di qualità emetiche, purgative e ricche di acido tartarico e malico.

Corolla di 4-5 pt. liberi: st. 4-5: carpelli con 2 sm.: fg. opposte. . *Tillaea.*
Corolla gamopetala, tubulosa o campanulata, a 5 lobi lunghi quanto il tubo: st. 10 inseriti nella corolla. . . . . *Cotyledon.*
Pt. 6-20 saldati alla base: st. in numero doppio dei pt.: squame ipogine dentate o laciniate . . . . . *Sempervivum.*
Pt. liberi, per lo più 5: st. per lo più 10 . . . . . *Sedum.*

GEN. 226. — TILLAÉA *L.*

(Ded. a M. A. Tilli, bot. italiano).

1458. **Tilléa muscósa** *L., sp. 129.* F. filiformi, prostrati (2-6 c.): fg. opposte, concave, ovali-acute, spesso rossastre: fi. *sessili, ascellari, solitarii:* calice spesso colorato a sp. ovati o lanceolati: corolla bianca o bianco-rossastra. ①. *Luoghi arenosi e sassosi umidi della reg. mar. e camp. nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Gen. Apr.*

1459. **T. Vaillántii** *Willd, sp. I, 720.* F. gracili, eretti, ramosi, dicotomi (2-6 c.): fg. glabre, opposte, connate, spesso lineari-bislunghe: fi. piccoli, *in cime irregolari:* peduncoli più lunghi delle fg.: pt. bianco-rosei, più lunghi del calice. ①. *Luoghi paludosi ed inondati d'inverno, nella Liguria, in Lucania, in Sicilia, in Sardegna, in Corsica ed in alcune piccole isole. Apr. Mag.*

GEN. 227. — COTYLÉDON *L.*

(Da κοτυλη, coppa, per la forma delle fg.).

1460. **Cotilédon Umbílicus** *L.* R. tuberosa: fg. carnose, le radicali peltate, reniformi-rotonde ombilicate inegualmente crenate, lungamente picciolate, le cauline cuneiformi: f. fiorifero, eretto (1-5 d.): fi. tetrameri, numerosi, in lungo racemo terminale, *pendenti.* ♃. *Sui muri e sulle rupi, nella Penisola e nelle isole. Mag.* Volg. *Cappelloni, Coperchiole, Scodelline.*

1461. **C. horizontális** *Guss., ind. bocc. 1826.* Fg. inf. peltate, reniformi-rotonde, le sup. lanceolate: fi. numerosi, in lungo racemo, *orizzontali:* pedicelli brevissimi: corolla ovoideo-acuminata. ♃. *Nei muri, a Macerata, presso Roma, a Napoli, in Sicilia, ed all'Isola del Giglio. Mag. Giu.*

GEN. 228. — SEMPERVÍVUM *L.*

(Da *semper,* sempre, e *vivum*, vivo).

1462. **Sempervívum arbóreum** *L., sp. 464.* F. *fruticoso,* eretto, liscio e con le cicatrici delle fg. cadute: fg. *cuneato-spatolate,* glabre, cigliate, fitte: fi. in pannocchia allungata ricca: pt. 9-11, lanceolato-acuti, color giallo d'oro. *Sulle rupi, in Sardegna. Febb. Mar.*

1463. **S. hírtum** *L.; sp. ed. II, 665.* Fg. *bislungo-lanceolate*, acute, *irte*, le cauline quasi cuoriformi: f. floridi alti 1-2 dc.: fi. in denso corimbo terminale, giallastri, *campanulati*: *pt. 6*, lanceolato-stretti, *frangiato-cigliati*: st. 12: carpelli bislunghi. ♃. *Pascoli pietrosi subalp. delle Alpi piemontesi, del M. Baldo e del M. Pastello (Veronese). Ag.*

β. *arenárium (Koch):* fg. glabre, cigliate: calice lungo $^1/_3$ della corolla. *Alpi di Comelico.*

1464. **S. tectórum** *L., sp. 464*: Fg. bislungo-obovate, acuminate, mucronate, carnose, glabre, *cigliate nei margini:* f. floridi, alti 3-6 d.:

fi. rosei, in spighe scorpioidi formanti un corimbo terminale: squame *ipogine convesse e glandoliformi cortissime:* pt. patenti lanceolato-acuminati. ♃. *Sui tetti, sui muri e sulle rupi, nei monti dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.* Volg. *Semprevivo, Sopravvivolo.*

β. *dolomíticum (Facch.):* fg. anguste attenuate brevissimamente cigliate. *Sulle roccie dolomitiche in Val di Fassa.*

1465. **S. Bráunii** *Funk., ap. Koch. Sturm., 67.* Fg. bislungo-cuneate, acute, *glandoloso-pubescenti* in ambo le pagine, le cauline sup. *lanceolate con base ovata, patenti:* fi. in corimbo terminale breve: pt. gialli con linea verde nel dorso, *espansi a stella:* ovarii *bislungo-obliqui.* ♃. *Rupi alpine in Valsesia e Val d'Aosta. Giug.*

β. *angustifólium (Kern.):* fg. più strette: pt. violetti. *Valsesia.*

1466. **S. Wulfénii** *Hoppe, in litt., Koch. syn., 262.* Fg. bislungo-obovate, bruscamente mucronate, glauche, *glabre, cigliate:* fi. in corimbo terminale: pt. gialli o giallo verdastri, *espansi a stella,* lunghi il triplo del calice, lineari: st. circa 20: squame ipogine, *erette, lamelliformi, quasi quadrate.* ♃. *Pascoli e rupi alpine al Tonale, nel Piemonte, nel Tirolo italiano, ecc. Lug. Ag.*

1467. **S. arachnoidéum** *L., sp. 465.* Fg. obovate o bislunghe, glandoloso-irte, *coperte nell'apice da peluria biancastra e fra loro riunite da fili bianchi,* a guisa di tela di ragno: f. floridi alti 1-2 dc.: fi. in corimbo terminale, rosei: pt. ovali, acuti, glabri, cigliati nell'apice, lunghi il triplo del calice. *Pascoli e rupi alpine, nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *pilíferum Jord.:* fg. terminate da un ciuffo di peli soltanto: pt. lunghi il doppio dei sp.

1468. **S. montánum** *L., l. c.* Fg. bislungo-cuneiformi, *pubescenti-glandolose* sulle 2 faccie, cigliate per peli *appena più lunghi di quelli della superficie:* f. floridi c. s.: fi. rosei, in corimbo terminale glandoloso: pt. lineari-acuminati, $2^1/_2$ volte più lunghi del calice: squame ipogine, lamelliformi, quasi quadrangolari arrotondate. ♃. *Pascoli elevati dei monti, nella Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Guardacasa.*

1469. **S. Fúnkii** *F. Braun ap. Koch. in Flora, XV, 4.* Fg. bislunghe, brevemente acuminate, glandoloso-pubescenti sulle due faccie: pt. rosei, *espansi a stella,* lunghi circa il triplo del calice: st. dilatati alla base: squame ipogine quasi quadrate: ovarii *ovali-larghi, quasi romboidali.* ♃. *In Tirolo. Lug. Ag.*

Specie dubbie.

S. acuminátum Sch. in woch. 1853, 28. Nel Tirolo australe e nell'Istria al M. Spaccato. S. tectorum var.?

S. alpínum Grsb. et Schenk in linn. XXV, 600. Nell'Engadina. S. Funkii var.?

S. débile Sch. in oest. woch. II, 18. In Tirolo.

S. barbátum Sch., l. c., 91. Nella Carnia (M. Rosso).

S. sobolíferum Sim., bot. mag. 1457. Nelle Alpi. S. hirti var.?

GEN. 229. — SÉDUM *DC.*

(Da *sedere*, sedere, perchè riposano sulle pietre).

§ Foglie larghe e piane: fi. rosei, bianchi o gialli.

1470. **Sédum Rhodióla** *DC., fl. fr. IV, 386.* F. ascendenti od eretti (2-3 d.), fogliosi fino ai fi.: fg. largo-lanceolate, cuneate, superiormente seghettate: fi. giallastri o porporini, *tetrameri*, in denso corimbo terminale, *dioici.* ♃. *Pascoli elevati delle Alpi, al Cenisio, nel Tirolo italiano, nel Friuli. Lug. Ag.*

1471. **S. máximum** *Sent., fl. helv. I, 270 (1802).* F. eretti o ascendenti (3-4 d.): fg. carnose, piane, *bislunghe od ovate, dentellate, le inf. cuoriformi alla base*: corimbo terminale composto a rami opposti: fi. giallo-verdastri: stami più lunghi della corolla. ♃. *Luoghi sassosi dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e in Sardegna. Ag. Ott.*

1472. **S. Fabária** *Koch. syn. ed. I, 258.* F. eretto (4-6 d.): fg. piane, bislungo-lanceolate o lanceolate, dentato-seghettate, *ristrette alla base in picciolo breve, alterne o sparse*: fi. purpurei in cima terminale densa: pt. patenti: st. inseriti al di sopra del $^1/_5$ inf. dei pt.: ovarii senza solco sul dorso. ♃. *Nelle cime più elevate delle Alpi. Giu. Lug.*

1473. **S. Anacámpseros** *L., sp. 430.* F. prostrati lunghi 2 dc.: fg. *obovate* e bislunghe (1-2 c.), cuneate alla base, *ottuse, intiere*: fi. rosei in corimbo composto *terminale denso:* pt. piani, ottusi, $^1/_3$ più lunghi del calice: ovarii pruinoso-glandolosi. ♃. *Pascoli alpini nelle Alpi e nell'Appennino pistoiese al Corno alla Scale. Lug. Ag.*

1474. **S. Notarjánni** *Ten., fl. nap. I, 245.* F. ramificato fino quasi dalla base: fg. alterne *ovate, dentato-angolose* con denti *larghi e lunghetti*, carnosette: fi. solitarii verso l'estremità dei rami: sp. ovati: pt. lanceolato-acuti, bianchi con le punte verdi. *Tra i macigni calcarei delle montagne presso Fondi (Ten.).*

1475. **S. stellátum** *L., sp. 431.* F. semplice o ramoso (5-10 c.): fg. obovato-spatolate, *angoloso-dentate*: fi. rosei in racemi fogliosi formanti un corimbo terminale: pt. più brevi del calice: carpelli divergenti a stella con *2 gobbe in basso, separate da un solco.* ⊙. *Luoghi sassosi, in Toscana, nel Romano, nel Napoletano e nelle isole. Mag. Giu.*

1476. **S. Cépaea** *L., sp. 431.* F. un po' sdraiati alla base (1-4 d.): fg. verticillate o sparse, obovato-cuneate, *intiere*: fi. piccoli, pedicellati, bianco-rosei, in coppie o in piccoli racemi patenti formanti una *lunga pannocchia:* pt. acuminati, eretti. ⊙. *Sui muri e greppi ombrosi fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Lug.*

1477. **S. alsinaefólium** *All., fl. ped. II, 119.* F. prostrato od eretto (1-3 d.): fg. obovate, picciolate, sparse: fi. bianchi in pannocchia *povera, rada,* peduncoli *allungati. Luoghi sassosi ombrosi delle Alpi marittime, piemontesi e cozie. Lug. Ag.*

§§ Foglie ovali o quasi globose: fi. bianchi o rosei.

1478. **S. caespitósum** *DC., prod. III, 405.* F. eretto (3-5 c.): fg. ovate, embriciate, caduche: fi. in spighe poche e brevi formanti un corimbo glabro: pt. bianchi, lanceolati, glabri, uguali: carpelli *quasi pieghettati longitudinalmente* e brevissimamente rostrati. ⊙. *Luoghi*

aridi presso Nizza, in Toscana a Radda (Becc.), nell'Istria, nel Napoletano e nelle isole. Apr.

1479. **S. andegavénse** *DC., prod. III, 406.* F. eretto, semplice in basso e tricotomo in alto (4-8 c.): fg. corte, *quasi globose:* fi. pedicellati, in spighe corte disposte a corimbo: sp. obovati, *ottusi:* pt. *ovali, larghissimi,* apiculati, lunghi circa il triplo dei sp.: carpelli *paralleli, eretti,* ovali, ottusi. ①. *Pascoli montuosi in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.*

1480. **S. dasyphýllum** *L., sp. 438.* F. gracili,in cespuglio (3-10 c.): fg. carnose, ovate, convesse nel dorso, spesso *opposte,* sessili, glauche: fi. pedicellati in cime scorpioidi formanti dei corimbi glandoloso-pubescenti: pt. bianchi, *ovali, ottusetti:* carpelli *conici, brevemente rostrati.* ♃. *Sulle rupi, sui muri, ecc., fino alla reg. alp. nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *glandulíferum (Guss.):* fg. e fi. pubescenti-glandolosi. *Qua e là con la specie.*

γ. *neapolitánum (Ten.):* fg. ellittico-spatolate, ristrette alla base. *Presso Napoli ed a Pantellaria.*

δ. *nebrodénse (Gasp.):* p. irsuto-viscosa: fg. ellittico-spatolate. *Alle Madonie, sulle rupi.*

1481. **S. brevifólium** *DC., rapp. II, 79.* F. *tortuosi e ramosi* alla base, i fioriferi alti 10 c.: fg. ovali *quasi sferiche,* appressate nei rami sterili: pt. ottusi: p. affatto glabra. *In Corsica ed in Sardegna.*

§§§ Foglie claviformi o quasi cilindriche: fi. bianchi o rosei, raramente giallastri o cerulei.

1482. **S. hispánicum** *L., sp. ed. II, 618.* F. eretto od ascendente. spesso ramoso dalla base (10-15 c.): fg. sparse, cilindriche, lunghette, depresse: fi. in spighe riunite a corimbo: pt. 6, lanceolati, *acuminato-aristati,* bianchi o bianco-rosei: cassule *pubescenti, lungamente rostrate,* minutamente tubercolose. ①-②. *Sui muri e sulle rupi, nei colli e nei monti della Penisola. Mag. Giu.* S. glaucum *W. et K.*

b. eriocárpum (Guss.): fg. un po' più larghe. *In Sicilia.*

1483. **S. hirsútum** *All., fl. ped. II, 122.* F. pubescenti-glandolosi in alto (5-10 c.): fg. *sparse,* bislunghe, semicilindriche, ottuse, *vellutato-irte:* fi. riuniti in 2-3 racemi formanti un corimbo: pt. bislunghi, *aristati,* lunghi il doppio del calice, rosei, con carena più scura. ♃. *Muri, ecc., nelle Alpi piemontesi. Giu. Lug.*

1484. **S. álbum** *L., sp. 432.* P. con f. striscianti in basso (1-3 d.): fg. cilindriche, ottuse, grasse, *patenti,* glabre, sparse: fi. in corimbo terminale ramoso: sp. ovali ottusi: pt. bianchi, *lanceolati-ottusi,* lunghi il triplo del calice: cassule con lungo rostro. ♃. *Sui muri e luoghi sassosi dal piano alle parti alte dei monti, nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Erba-grassa, Erba-pignola, Pinocchiella.*

b. Clusiánum (Guss.): appena differisce pei pt. più acuti e per le fg. più corte. *Monti calcarei, in Sicilia.*

1485. **S. magellénse** *Ten. viag. in Abruz. 68.* F. alti 1-2 d.: fg. sparse, spatolato-lanceolate, ottuse. piane di sopra, le inf. embriciate: fi. bianco-giallastri, in *racemo terminale allungato:* carpelli turgidi, cuspi-

dati, più lunghi della corolla. ♃. *Rupi della reg. subalpina, nell'Abruzzo. Lug. Ag.*

1486. **S. cruciátum** *Desf., cat. 162.* F. prostrati, radicanti, i fioriferi alti 1-2 d.: fg. lanceolato-lineari, *verticillate a 4*, piane di sopra, glabre: fi. bianchi in pannocchia terminale quasi a corimbo: sp. lanceolati, ottusi: pt. lunghi 3-4 volte i sp., *ovato lanceolati, aristati:* carpelli lungamente rostrati, quasi = alla corolla. ♃. *Nei luoghi umidi dei monti in Piemonte, nelle Alpi apuane e nell'Appennino fino in Toscana, ed in Corsica. Giu. Ag.* S. monregalense *Balb.*

1487. **S. coerúleum** *Wahl. Symb. II, 51.* F. ramoso fino dalla base, ascendente od eretto (5-20 c.): fg. carnose, bislunghe: fi. *cerulei* in pannocchia a rami filiformi: pedicelli con qualche pelo glandoloso: calici a 7 segmenti ottusi: pt. per lo più 7 lanceolati: st. 10-15: cassule con lungo rostro. ①. *Sui tetti e sui luoghi pietrosi nelle isole maggiori. Apr. Mag.*

1488. **S. villósum** *L., sp. 432.* F. eretto (5-10 c.): fg. sparse, le sup. lineari-semicilindriche, piane di sopra: fi. in corimbo: pt. ovali-acuti, rosei o bianchi con costola porporina, lunghi 2-3 volte il calice: carpelli eretti: p. *pubescente-glandolosa.* ②. *Nei Grigioni ed in Valsesia. Lug. Ag.*

1489. **S. glandulósum** *Moris, elench. I, 20.* P. *peloso-glandolosa* (5-8 c.): fg. quasi cilindriche, sparse: fi. racemosi: pt. bislunghi acuti: carpelli eretti, *brevissimamente rostrati.* ①. *Pascoli montuosi umidi in Sardegna. Mag. Giu.*

1490. **S. rúbens** *L., sp. 432.* F. eretti (4-15 c.): fg. sparse, semicilindriche, ottuse: fi. bianco-rosei, con carena purpurea, riuniti in spighe formanti un corimbo terminale pubescente-glandoloso: pt. *acuminato-aristati,* lunghi 3 volte il calice: st. 5: carpelli *divergenti.* ①. *Sui tetti, sui muri, ecc., fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1491. **S. atrátum** *L., sp. ed. II, 1673.* P. alla fine rossastra scura: f. ascendente od eretto (3-6 c.): fg. cilindrico-claviformi, ottuse: fi. *pedicellati,* in corimbo terminale *compatto* semplice: pt. bianchi, ovato-lanceolati: stami 10: carpelli patenti. ①. *Pascoli elevati, dall'Italia sup. fino agli Abruzzi. Giu. Ag.*

1492. **S. ánnuum** *L., sp. 432.* F. ascendente od eretto (3-10 c.): fg. cilindrico-depresse, ottuse: fi. *quasi sessili,* unilaterali, *in 2-3 spighe* quasi scorpioidi, formanti un corimbo *lasso e glabro:* pt. gialli, lanceolato-acuti, lunghi il doppio del calice: carpelli ovali-ottusi. ①. *Col precedente.*

1493. **S. aetnénse** *Tin. in Guss., syn. II, 826.* F. ramoso fino dalla base (3-5 c.): fg. piccole, conico-bislunghe, quasi cilindriche, *scabre, cartilagineo-dentellate nel margine:* fi. piccoli, sessili lungo i rami: brattee e segmenti del calice cigliati: pt. ovato-lanceolati, più corti del calice: carpelli eretto-patenti, minutamente tubercolosi. ①. *Nell'Etna a Nicolosi, sotto Le Chiuse. Apr. Mag.*

§§§§ Foglie semicilindriche o cilindriche: fi. gialli o giallastri.

1494. **S. litóreum** *Guss., pl. rar., 185.* F. eretto, ramoso (6-12 c.): fg. bislungo-spatolate, ottuse, intere, semicilindriche: fi. giallo-pallidi in 1-3 spighe formanti una cima terminale: calice con lacinie disuguali semicilindriche ottuse, *quasi uguali alla corolla:* carpelli eretto-patenti,

glabri. ⊙. *Nelle macerie, presso il mare, in Calabria a Capo Rizzuto, in Sicilia ed in alcune piccole isole. Apr. Mag.*

1495. **S. alpéstre** *Vill., Dauph. III, 684.* F. prostrati od ascendenti cespugliosi (3-10 c.): fg. ovali-bislunghe, ottuse, un po' compresse: fi. giallo-pallidi, 2-5 in piccola cima terminale: pt. ovali-lanceolati, lunghi 1 volta e $^1/_2$ il calice, *eretti:* carpelli ovoidi, brevemente acuminati, non rigonfi alla base. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi, in Toscana, in Sardegna ed in Corsica. Giu. Lug.*

1496. **S. ácre** *L., sp. 432.* F. prostrati o radicanti alla base, superiormente eretti, cespugliosi (6-10 c.): fg. ovali, ottuse, piccole: fi. gialli in 2-3 spighe scorpioidi formanti una cima: sp. ovali, *prolungati alla base:* pt. acuti: carpelli rigonfi alla base dal lato interno: sapore acre. ♃. *Muri e luoghi sassosi dalle parti alte dei monti fino quasi al piano, nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

β. *negléctum (Ten.):* p. più grande: fg. conico-bislunghe, un po' discoste: fi. peduncolati: sapore erbaceo. *Nei monti dell'Abruzzo e nelle Madonie.*

1497. **S. sexanguláre** *L., sp. 313.* F. in cespuglio, radicanti alla base, i floridi alti 10-12 c.: fg. *lineari-cilindriche.* ottuse, prolungate in piccolo sprone alla base, fitte ed in 6 serie nei rami sterili: fi. in 1-3 spighe scorpioidi formanti una cima: sp. *cilindrici, ottusi:* pt. lineari-lanceolati, gialli, acuti: sm. tubercolosi. ♃. *Comune sui muri, ecc., dal piano alle parti elevate, nella Penisola. Giu. Lug.* S. boloniense *Lois.*

1498. **S. amplexicáule** *DC., rapp. II, 80.* F. prostrati e radicanti, eretti o ascendenti, i fioriferi alti 6-20 c.: fg. cilindrico-lineari: quelle dei getti sterili *slargate alla base in membrana biancastra abbracciante il f.:* fi. gialli in 1-2 spighe formanti un corimbo: carpelli lanceolato-acuminati. ♃. *Nel Romano ai M. Lepini, nel Napoletano ed in Sicilia. Mag. Giu.*

1499. **S. rupéstre** *L., sp. 431.* F. prostrato-radicanti alla base, i fioriferi alti 2-4 dc.: fg. *cilindrico-acute, prolungate in sprone alla base:* fi. gialli, in spighe scorpioidi corte, formanti un corimbo terminale: sp. bislunghi, ottusi, depressi nel centro al di fuori: pt. lineari-acuti, lunghi il doppio del calice e *patenti.* ♃. *Comunissimo sui muri, nei luoghi sassosi, ecc., fino alla reg. dell'abeto, nella Penisola ed in Sardegna. Giu. Ag.*

β. *albéscens Haw.:* p. più gracile: fg. più acute: sp. acuti: pt. lanceolato-acuti, generalmente color cedro. *Luoghi montuosi freschi.*

γ. *anopétalum (DC.):* sp. lanceolato-acuti: pt. eretti, lineari. *Alla Madonna delle Finestre, e nell'Istria.*

1500. **S. nicaeénse** *All., f. ped. II, 122.* F. prostrati e radicanti, un po' legnosi alla base, rossastri, i floridi alti 3-5 d.: fg. *ovali-bislunghe,* semicilindriche, cuspidate: fi. giallo-pallidi, in cime scorpioidi ricurve formanti un corimbo denso: st. con piccoli *peli trasparenti alla base:* carpelli trigoni, lanceolato-acuminati. ♃. *Muri e luoghi aridi della reg. mar. e camp., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Ag.* S. altissimum *Poir.*

b. soluntínum (Tin.): fg. ovate, acuminato-aristate, prolungate alla

base, embriciate in 5 serie. *In Sicilia alla Bagheria ai fondachelli e sopra il Belvedere di Valguernera.*

Specie dubbie.

S. uniflórum Raf., car. 73. In Sicilia al Bosco del Cappelliere.

ORD. XXXIV. — FICOIDÉAE.

Erbe o suffrutici con rami spesso verticillati e nodosi, e foglie semplici intere o cartilaginose, seghettate, opposte, alterne od apparentemente verticillate. Fiori ermafroditi, raramente poligamo-dioici od unisessuali, regolari. Calice con 4-5 sepali o 4-5-partito, libero o talora connesso all'ovario, con segmenti persistenti. Petali ora molti e colorati, ora 0, o piccoli e bianchi. Stami perigini, o raramente ipogini, definiti od indefiniti, uguali in numero ai sepali e ad essi opposti, ora molti equidistanti o ravvicinati in falangi. Filamenti lesiniformi o dilatati, liberi o connessi in cupola membranosa. Antere bislunghe, biloculari, deiscenti per fessure. Disco 0 od anulare. Ovario spesso libero con 2-∞ caselle ed altrettanti stili liberi o connessi. Ovuli solitarii e basilari nelle caselle, o ∞ inseriti nell'angolo interno di queste, anfitropi. Frutto per lo più cassula membranacea a deiscenza loculicida o trasversale. Semi solitarii o ∞, con guscio membranoso o crostaceo. Albume scarso od abbondante, per lo più farinoso ed embrione più o meno curvato, periferico. — DISTR. Sparse nelle reg. tropicali e subtropicali, rare nelle fredde: gen. 22, sp. 450.— APP. con le Cariofillee, le Portulacee e le Paronichiee. — PROP. Poco importanti.

I. **Mesembrieae.** — Tubo del calice connesso all'ovario: fg. senza stipole.
Pt. ∞: st. ∞, in più serie: cassula con 5-∞ valve: fg. opposte. *Mesembrianthemum.*

II. **Aizoideae.** — Calice libero: st. perigini, inseriti nel tubo del calice: fr. cassula.
St. molti, spesso in fascetti: caselle dell'ovario con 2-∞ ovuli . . *Aizoon.*

III. **Mollugineae.** — Calice profondamente 5-partito: pt. 3-5 o 0: st. ipogini o quasi perigini: fr. cassula
St. 3-5 o ∞: ovario con 3-5 caselle a ∞ ovuli: fg. stipolate, spesso in falsi verticilli . . . . . *Mollugo.*

GEN. 230. — MESEMBRIÁNTHEMUM *L.*

(Da μεσημβρια, mezzogiorno, e ἀνθεμον, fiore).

1501. **Mesembriánthemum nodiflórum** *L., sp. 480.* F. prostrato-ascendenti od eretti, carnosi (1-3 d.): fg. opposte od alterne, *quasi cilindriche*, ottuse, cigliate alla base: fi. *ascellari*, bianchi: pt. *piccolissimi*: p. minutamente papillosa, argentino-biancastra. ⊕. *Luoghi arenosi e sassosi marittimi, a Nizza, a Porto d'Anzio, in Calabria, in Sicilia, in Sardegna e in Corsica. Mag. Giu.*

1502. **M. crystallínum** *L., sp. 480.* P. coperta di papille *cristalline*, con f. alti da 2-6 d.: fg. *ovate*, piane od ondulate: fi. *terminali, quasi sessili*: pt. bianchi, appena rosei nell'apice. ⊕. *In Sicilia, ad Ustica ed in Corsica. Apr. Mag.* Volg. *Erba-diacciola.*

GEN. 231. — AIZÓON *L.*

(Da αει, sempre, e ζωειν, vivere).

1503. **Aizóon hispánicum** *L., sp. 488.* P. alta 1-2 d., coperta di sporgenze diafano-verdastre: f. eretto, ramoso-dicotomo: fg. lanceolato-spatolate: fi. solitari, brevemente peduncolati, laterali o terminali: calice campanulato, verde di fuori, bianco di dentro, con tubo solcato. ④. *In Calabria fra il Capo delle Armi ed il Capo Spartivento. Apr. Mag.*

GEN. 232. — MOLLÚGO *L.*

(Da *mollis*, molle, delicato).

1504. **Mollúgo lotóides** *(L., sp. 463, sub Glino).* F. prostrati (1-4 d.), alternativamente ramosi o dicotomi: fg. obovate, lungamente picciolate, disuguali: fi. in fascetti ascellari peduncolati: pezzi del calice bianchi o giallastri di dentro: pianta tomentosa. ④. *Luoghi umidi in Sicilia e nella Sardegna merid. Sett. Ott.*

ORD. XXXV. — CACTÉAE.

Erbe, frutici od alberi con fusti ramosi, spesso prismatico-solcati, compressi o globosi, carnosi, spinosi, e fg. spesso minute, caduche, senza stipole. Fiori ermafroditi, regolari, raramente irregolari. Calice aderente con lembo a più lobi embriciati. Petali ∞ in più serie, gli esterni conformi ai lobi del calice, liberi o connessi in tubo breve, eretti o patenti. Stami numerosissimi, in più serie, inseriti nella fauce del calice, liberi o connessi inferiormente ai pt.: filamenti filiformi, liberi o gli esterni aderenti al tubo del calice, uguali o gli esterni più lunghi. Antere piccole, bislunghe, introrse. Ovario immerso nel caule o libero, con 1 sola cavità e molti ovuli anatropi, orizzontali, inseriti sopra molte placente parietali. Stilo allungato, terminato in stimma con 2-∞ raggi, patenti, lineari, papillosi. Frutto bacca ombilicata nell'apice ad 1 casella con molti semi forniti di guscio crostaceo od osseo, albume scarso abbondante o 0, ed embrione diritto o curvo. — DISTR. Proprie dell'America tropicale e subtropicale: gen. 13, sp. 800.—AFF. Si accostano per varii caratteri alle Ficoidee. — PROP. Alcune producono frutti eduli, e si prestano alla cultura del littorale arenoso.

GEN. 233. — OPÚNTIA *Gaert.*

(Da *Opus*, in Beozia).

1505. **Opúntia Fícus-indica** *Mill., dict. n. 2.* P. ora umile ed erbacea, ora arborescente e legnosa: rami composti di articoli ellittici od ovati, compressi, piani carnosi con nodi vitali forniti di spine, decidue, quasi uguali alla lanugine. *P. nativa dell'America meridionale ed ora*

inselvatichita sulle rupi e nelle arene marittime, nel Napoletano, e nelle isole. Apr. Giu. Il frutto di questa pianta è commestibile ed è conosciuto sotto il nome di Fico d'India. Se ne coltivano le seguenti varietà:

a. frutto giallo.
b. » bianchiccio.
c. » sanguigno.
d. » senza semi. Questa e la *b* sono le migliori.

1506. **O. amýclaea** *Ten., fl. nap. app. 5, 15.* Spine valide, divergenti, disuguali, bianchiccie: lanugine quasi nulla: fr. più piccoli e meno saporosi che nella precedente. *Rupi calcaree nel Napoletano e nelle isole. Si coltiva per farne siepi.*

1507. **O. vulgáris** *Mill., dict. n. 1.* F. *prostrato-diffuso* con articoli ovati: aculei uniformi, brevissimi, numerosissimi, piliformi. ♃. *Sulle rupi apriche nell'Italia sup., in Toscana, ecc.: p. nativa dell'America settentrionale.*

ORD. XXXVI. — SAXIFRÁGEAE.

Erbe o frutici. Foglie alterne od opposte, semplici, intere, palmato-lobate o palmatifide, per lo più senza stipole. Fiori ora solitarii, ora riuniti in spighe, in racemi, o in pannocchie, per lo più ermafroditi. Calice gamosepalo, più o meno connesso all'ovario, con 5-4 o più divisioni valvate od embriciate. Petali per lo più 5-4, raramente 0, perigini, raramente epigini, spesso piccoli, embriciati o valvati. Stami 5-10, raramente 4-8, per per lo più in numero doppio dei petali, perigini od epigini. Antere spesso didime, connesse pel dorso, per lo più deiscenti lateralmente od introrse, con connettivo glandolare nel dorso. Disco manifesto, tumido, lobato o diviso. Gineceo libero, o più o meno aderente al calice, ordinariamente formato da due carpelli più o meno connessi in un ovario a 2 caselle, di rado ad 1. Ovuli molti in 2 serie sopra placente collocate nell'angolo interno delle caselle, o parietali negli ovarii ad 1 casella. Frutto cassula o bacca, raramente composto di follicoli. Semi minuti, numerosi, con guscio coriaceo o membranaceo. Albume spesso abbondante, carnoso ed embrione minuto cilindrico, talora un po' ricurvo. — DISTR. Abitano le regioni temperate e fredde di tutto il mondo: rare nei tropici, nell'Affrica australe e nell'Australia: gen. 72, sp. 540. — AFF. Principalmente con le Rosacee e le Crassulacee. — PROP. Astringenti, talvolta pure acri: i frutti di alcune sono rinfrescanti.

I. **Saxifrágeae.** — Erbe. Fi. 4-5-meri: ovario con 1-2 caselle.
Pt. 0: st. 8-10: ovario ad 1 casella: stili 2 . . . . . *Chrysosplenium.*
Pt. 5: st. 10: ovario a 2 caselle: stili 2 . . . . . *Saxifraga.*
II. **Ribésieae.** — Frutici: fg. alterne, semplici: fi. in racemi: ovario ad 1 casella dimera: fr. polposo . . . . . *Ribes.*
III. **Hydrángeae.** — Frutici od alberi: fg. opposte, senza stipole: st. spesso epigini: ovario con 3-5 caselle . . . . . *Phyladelphus.*

GEN. 234. — CHRYSOSPLÉNIUM *L.*

(Da χρυσοῦς, aureo, e σπλην, milza).

1508. **Chrysosplénium alternifólium** *L., sp. 398.* F. eretto, trigono (1-3 d.): fg. alterne, le radicali lungamente picciolate, a lembo *quasi tondo* crenato, profondamente incavato alla base, le cauline alterne: fi. terminali in fascetto, gialli. ♃. *Luoghi umidi dei boschi nei monti dell'Italia sup. e media ed in Corsica. Mar. Apr.*

1509. **C. oppositifólium** *L., sp. 398.* F. (1-2 d.) tetragono, inferiormente radicante: fg. *opposte,* brevemente picciolate, *semicircolari,* crenate, troncate o ristrette in picciolo alla base: cassule più corte del perigonio con valve orizzontali acute. ♃. *Al Cenisio ed in Lombardia. Mar. Apr.*

1510. **C. dúbium** *Gay in DC., prodr. IV, 48.* F. eretto (1-2 d.): fg. *ovate,* ottusamente seghettate, le cauline opposte: cassule bifide, il doppio più lunghe del perigonio: valve erette, divergenti, compresse, scanalate acute. ♃. *In Calabria ad Aspromonte, Mar. Apr.*

GEN. 235. — SAXÍFRAGA *L.*

(Da *saxum*, pietra, e *frangere*, rompere).

§ Foglie lanceolato-obovate, ellittiche o quasi tonde, senza pori marginali: sp. appena connessi alla base, liberi: pt. bianchi.

1511. **Saxífraga stelláris** *L., sp. 400.* F. fiorifero eretto (1-2 d.): fg. tutte radicali in rosetta, *lanceolato-obovate* (2-3 c.), acute, seghettate in alto, cuneiformi alla base: fi. in corimbo terminale lasso: calice libero, 5-partito, a lacinie bislunghe reflesse nel fr.: pt. bianchi, lanceolato-acuti *con unghia breve,* talora un po' disuguali: filamenti *lesiniformi.* ♃. *Nei ruscelletti e luoghi umidi della reg. subalp. ed alp., nell'Italia sup. e media, ed in Corsica. Giu. Lug.*

β. *Clúsii (Guan):* fg. radicali più grandi e lungamente picciolate: 3 petali più grandi degli altri, segnati di una macchia arancia, che manca negli altri: p. per lo più pubescente. *In Tirolo.*

1512. **S. cuneifólia** *L., sp. ed. II, 574.* P. alta 1-2 d.: fg. radicali in rosette, coriacee, lucenti, *rotondo-cuneate, insensibilmente attenuate in picciolo glabro,* quasi troncate in alto e dentate, con margine cartilagineo: stelo quasi nudo: fi. in pannocchia terminale corimbosa: calice libero, con lacinie bislungo-lineari: pt. bislunghi, bianchi, lunghi il triplo del calice. ♃. *Luoghi selvatici della reg. mont., nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

1513. **S. umbrósa** *L., sp. 574.* P. alta 2-3 d.: fg. radicali coriacee lucide, *ellittiche,* picciolate (3-6 c.), con picciolo *cigliato-lanoso,* crenate e con orlo cartilagineo larghetto, distintamente nervose e venose: fi. in pannocchia terminale, grandetti: calice c. s.: pt. bianchi o carnei, *punteggiati di rosso e giallo:* cassule lunghe 3-4 volte il calice. ♃. *Nei monti della Corsica. Giu.*

1514. **S. rotundifólia** *L., sp. 403.* F. eretto, ramoso (2-6 d.): fg. radicali lungamente picciolate, *reniformi-rotonde* (2-4 c.), *grossolanamente crenate,* con stretto margine membranoso: fi. in pannocchia terminale ramosa patente: pedicelli lunghi 1-2 volte il fi.: calice libero, *patente*: pt.

lanceolati, bianchi, lunghi 4 volte il calice. ♃. *Frequente nelle rupi della reg. mont. e subm., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Lug.*

§§ Foglie lanceolato-lineari o lineari, senza pori marginali: sp. appena connessi alla base, di rado aderenti all'ovario: pt. gialli, raramente bianchi.

1515. **S. bryóides** *L., sp. 400.* F. eretti od ascendenti, fogliosi (4-5 c.): fg. radicali densamente embriciate in *rosette globose, lanceolato-lineari,* brevemente aristate, *poco o punto cigliate* (5-10^{mm}), le cauline lineari strette: fi. *quasi solitarii* terminali: calice a lacinie bislunghe: pt. bislungo lanceolati, giallo-pallidi con macchie rosee. ♃. *Pascoli e rupi alpine dell'Italia sup., a Vieussene nella Liguria occ., al Col delle Finestre, nel Braulio, nel Tirolo italiano, ecc. Lug. Ag.*

1516. **S. tenélla** *Wulf., Jacq., coll. III, 144.* F. fioriferi eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. *lineari,* piane, *acuminato-aristate,* cigliate in basso (1-2 c.): fi. in pannocchia corimbosa terminale, piccoli: calice *aderente in basso,* campanulato, irto, profondamente 5-fido, a lacinie ovato-lanceolate, *aristate:* pt. bislungo obovati, bianchi, trinervi. ♃. *Nel M. Mataiura nel Friuli, a Folmino presso l'Isonzo, ecc. Giu. Lug.*

1517. **S. áspera** *L., sp. 402.* F. fioriferi eretti, fogliosi (1-2 d.): fg. *lanceolato-lineari,* patenti, *spinoso-cigliate,* un po' slargate alla base: fi. pochi, grandetti, in pannocchia lassa: calice a divisioni ovali, quasi acute, applicate contro i pt. che sono ovali bislunghi, bianco-giallastri, macchiati di giallo alla base. ♃. *Rupi delle cime più alte dei monti, nell'Italia sup. e media. Mag. Ag.*

1518. **S. aizóides** *L., sp. 403.* F. eretto od ascendente, foglioso (1-2 d.): fg. carnose, lineari mucronate, *setoloso-cigliate* con *un poro nell'apice* (1-3 c.): fi. grandetti in racemo corimboso: calice a tubo corto, con segmenti ovali espansi in stella: pt. patenti, bislunghi od ellittici, color giallo d'oro, macchiati di punti più scuri: ovario semi-infero. ♃. *Ruscelletti e luoghi umidi alpini dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

β. *atrorúbens Stern.:* fg. più strette, fittamente cigliato-spinose: calici patentissimi: pt. color rosso scuro. *Nel M. d'Oropa in Piemonte, e nelle Alpi apuane.*

1519. **S. Hírculus** *L., sp. 402.* F. semplice, eretto (2-3 d.), foglioso: fg. *lanceolate piane,* nude, le radicali attenuate in picciolo lungo, le cauline sessili alterne (1-4 c.): fi. 1-3 nell'apice del f., grandi, con peduncoli vellutato-lanosi: calice a segmenti ovali, ottusi, cigliati, reflessi: pt. gialli, con punti più scuri in basso, obovati, e *con due callosità alla base: ovario supero.* ♃. *Nelle Alpi di Albergian in Piemonte. Lug. Sett.*

§§§ Foglie reniformi, palmatofesse o lobate, talora obovate, senza pori marginali: sp. connessi alla base: calice aderente: pt. bianchi.

1520. **S. tridactylítes** *L., sp. 404.* F. eretto, *gracile, solitario,* spesso ramoso (2-15 c.): fg. un po' carnose, *spatolate, 3-5-fide od intere* (1-2 c.): fi. *piccoli,* in pannocchia irregolare dicotoma: peduncoli filiformi, molto più lunghi del fr.: calici a 5 denti: pt. spatolato-lanceolati, lunghi il doppio del calice. ④. *Comune nei luoghi aridi, dal piano fino alle parti elevate dei monti, nella Penisola e nelle isole. Mar. Giu. s. l.* Volg. *Lucernicchia.*

β. *controvérsa (Sternb.):* pedicelli quasi uguali al fr.: fg. cuneate,

fatte a ventaglio, 3-5 dentate. *Nel Cenisio, nelle Vette di Feltre, nel Piceno e nell'Abruzzo.*

γ. *Bellárdi (All.)*: p. acule: fg. c. s. *Alpi di Usseglio.*

1521. **S. petraéa** *L., sp. ed. II, 578.* F. solitario, prostrato, *ramosissimo, foglioso* (15-20 c.): fg. inf. lungamente picciolate, quasi reniformi, *palmatotrifide* con lobi *inciso-dentati*, le sup. cuneate alla base, intere o trifide: fi. in pannocchia lassa, con lunghi peduncoli: sp. lanceolati: pt. bianchi, obovati, lunghi 2-3 volte i sp. ④. *Luoghi ombrosi delle rupi nel M. Baldo, nel Vicentino, nel Friuli, ecc. Lug. Ag.*

1522. **S. cérnua** *L., sp. 403.* F. eretto od ascendente, semplice (1-3 d.): fg. radicali reniformi, lobate, le cauline inf. acutamente digitate, le supreme lanceolate *con gruppetti di bulbilli nelle ascelle*: fi. quasi solitario terminale, grande: calice *libero* con lacinie bislunghe ottuse: pt. bianchi, bislungo cuneati, smarginati nell'apice, lunghi 3-4 volte il calice. ♃. *Nel Sempione, nel Tirolo italiano, in Val di Fassa, ecc. Lug. Ag.*

1523. **S. granuláta** *L., sp. 403.* R. *granulosa*: f. eretto, *ramoso in alto*, con poche fg. (2-5 d.): fg. radicali, spesso in rosetta, picciolate, reniformi (1-2 c.), lobato-crenate con 5-7 lobi ottusi: fi. grandi, in corimbi terminali: calice campanulato 5-fido, a lacinie lineari: pt. bianchi, bislungo-obovati, con unghia lunga, lunghi il triplo del calice. ♃. *Prati e luoghi aprici dei monti, nella Penisola. Apr. Mag.*

β. *córsica (Gr. et Godr.)*: f. più gracili e più bassi, ramosi quasi dalla base: peduncoli filiformi. *In Sardegna ed in Corsica.*

1524. **S. bulbífera** *L., sp. 403.* R. bulbifera: f. eretto, *semplice, foglioso in tutta la sua lunghezza* (3-4 d.): fg. radicali, picciolate, reniformi, crenato-lobate, con 5-7 lobi ottusi, le cauline *con bulbilli nelle ascelle*: fi. grandi, *in corimbo terminale denso*, con pedicelli molto più corti del calice: pt. bianchi, obovato-cuneati, lunghi il triplo del calice. ♃. *Luoghi erbosi dei boschi, dalle pianure alle reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1525. **S. paradóxa** *Stern., sax. 22.* F. *prostrato*, gracile (6-15 c.): fg. reniformi, con 5-7 lobi ottusi e piccioli lunghi filiformi: fi. inf. *ascellari, i sup. quasi in corimbo* povero: peduncoli capillari: calice con lacinie lineari patentissime: pt. bianco-verdastri, *lanceolato-lineari*, più angusti dei sp., patentissimi: cassula breve. ②. *Nel Tonale e nel Tirolo. Lug. Ag.*

1526. **S. hederácea** *L., sp. 405.* F. gracile, *prostrato*, ramoso (6-20 c.): fg. reniformi, 3-5-lobe, picciolate, le sup. sessili quasi intere: peduncoli *inf. solitarii, opposti alle fg.*, allungati, patenti: pt. *ellittici*, bianchi con unghia breve, appena più lunghi del calice: ovario libero. ④. *Nei monti presso Palermo, ecc. Mar. Mag.*

b. púmila (Guss.): f. filiforme: fg. spesso intere.

1527. **S. arachnoídea** *Stern., sax. 23.* P. *lanato-viscosa*: f. ramosissimo, prostrato: fg. quasi tonde, *reniformi-cuneate, ottusissime* (1-4 c.), superiormente 3-5-lobe, con lobi corti ottusi: fi. in pannocchia dicotoma a rami *capillari*: peduncoli lunghi: sp. ovali, patenti: pt. ovali bianchi

più lunghi del calice. ♃. *Luoghi rupestri ombrosi, nel Bresciano alla Corna Blacca, in Tirolo, ecc. Lug. Ag.*

§§§§ Foglie lineari o cuneiformi, intere o palmatifide, senza pori marginali: sp. lungamente connessi ed aderenti all'ovario: pt. gialli rossi o bianchi.

1528. **S. sedóides** *L., sp. ed. I, 404.* F. prostrati, cespugliosi, fogliosi per lungo tratto (3-10 c.): fg. sessili, lineari o *lanceolato-acute*, intere, cigliate (5-15^{mm}): f. fiorali ramificati fino dall'origine in 2-5 peduncoli (2-4 c.) uguali a 5-6 volte la lunghezza della fg. nell'ascella della quale nascono: fi. color cedro: pt. *lanceolato-acuti, più stretti e più corti dei sp.* ♃. *Pascoli alpini dell'Italia sup. e dell'Abruzzo. Lug. Ag.*

β. *moscáta (Poll.)*: una o due fg. trifide, le altre intere. *M. Baldo.*

γ. *coloráta Sternb.*: pt. purpureo-scuri nello apice, quasi uguali al calice. *Nel Tirolo italiano.*

1529. **S. stenopétala** *Gaud., fl. helv. III, 132.* F. prostrati, cespugliosi, fogliosi per lungo tratto (3-10 c.): fg. *cuneate 3-5-fide* (1 c.), con lacinie ovato-lanceolate ottuse: fi. solitarii sopra peduncoli afilli: pt. color cedro, lineari acuminati, *tre volte più stretti ed un po' più lunghi dei sp.*, distanti. ♃. *Nel Sempione ed in Tirolo. Lug. Ag.*

1530. **S. Facchínii** *Koch., syn. 445.* F. densamente fogliosi, brevi, in densi cespugli: fg. *embriciate, lineari o lanceolate, rotondato-ottuse*, più strette verso la base (1 c.): peduncoli brevi, fogliosi, con 1-3 fi. piccoli, di color variabile dal porpora scuro al giallo pallido: pt. obovato-cuneati, *ristretti verso la base*, larghi quanto i sp., ma più lunghi di essi. ♃. *Nelle parti più elevate delle Alpi, in Val di Fassa nell'alpe Contria ed in Valsugana. Lug. Ag.*

1531. **S. glabélla** *Bert., virid. bon. veg., 8. (1824).* F. prostrati in lassi cespugli, densamente fogliosi (2-10 c.): fg. affatto intere, *glabre*, quasi cigliate, le inf. lineari spatolate, le sup. lineari, numerose, discoste (1 c.): fi. pochi, piccoli, in racemo terminale: pt. bianchi, obovati, a 5 nervi, lunghi il *triplo delle lacinie del calice che sono ovate ottuse.* ♃. *Rupi della reg. alp. nell'Abruzzo. Lug. Ag.*

1532. **S. planifólia** *Lap., fl. pyr. IV, 31.* F. perennanti, prostrati, brevi, in cespugli densi, i fiorali alti 3-15 c.: fg. bislungo-spatolate, affatto intere, con tre nervature *e cineree in alto* da morte (1-1 $^1/_2$ c.): f. florido *foglioso, con 1-5 fi.* in alto: pt. obovati, color cedro o biancastri, *lunghi il doppio dei sp. e di questi più larghi, con 3 nervature*: p. viscida, odorosa. ♃. *Nelle sommità delle Alpi, al Cenisio, in Valtellina, in Valsesia, ecc. Lug. Ag.*

1533. **S. androsácea** *L., sp. 399.* F. eretto, rigidetto, nudo o con 1-2 fg. lineari (3-7 c.): fg. radicali *in densa rosetta*, lanceolate o spatolato-bislunghe, intere o raramente 2-3-dentate nell'apice, *con 5-11 nervi da secche* (1-3 c.): fi. 1-3 nell'apice del f.: sp. ovali, ottusi: pt. bianchi, obovati, smarginati, *lunghi e larghi il doppio del calice.* ♃. *Luoghi umidi un po' al di sotto del limite delle nevi a Vieussene, al Colle delle Finestre, al Cenisio, al Tonale, in Tirolo, nel Friuli. Lug. Ag.*

β. *tridentáta Gaud.*: fg. tridentate. *Pascoli alpini dell'Abruzzo.*

1534. **S. Seguiéri** *Spr. cent. nov. pl., in mant. 1, fl. hal.* 46. F. eretto od ascendente (3-6 c.), quasi nudo: fg. radicali in *rosetta densa*, lanceo-

lato-spatolate, affatto intere o bicrenate, con *5-7 nervi e scure da morte*, (1-2 c.): fi. 1-2 in cima al f.: pt. color cedro, bislungo-lineari, ottusi, *lunghi e larghi quasi quanto i sp.* ♃. *Sulle rupi più elevate delle Alpi, al Sempione, al M. Rosa, nello Stelvio, ecc. Lug. Ag.*

1535. **S. muscóides** *Wulf. in Jacq misc. II, 125.* F. perennanti prostrati, cespugliosi, i fioriferi eretti od ascendenti con poche fg. (3-10 c.): fg. radicali per lo più cuneiformi, *1-3-fide, con lacinie lineari divergenti rotondato-ottuse* (1-1 ½ c.), talora intere lineari: fi. 1-9 in racemo corimboso: pt. ovali-bislunghi, color cedro, talora rosei o purpurei, sessili, ⅓ più lunghi del calice.. ♃. *Frequente sulle roccie nelle parti più elevate delle Alpi e dell'Appennino. Giu. Lug.*

α. *acáulis (Gaud.)*: cespugli piccoli, densissimi: f. appena alto 15^{mm}, quasi con 1 solo fi.

β. *intermédia Koch*: cespugli densi: fg. sup. espanse in rosette: f. (6-10 c.) con più fi.

γ. *láxa Koch*: cespugli lassi: fg. discoste, in rosette nell'apice dei rami.

δ. *integrifólia Koch.*: fg. affatto intere, talora con rudimento di un secondo lobo (S. pygmaea *Haw.*).

ε. *moschàta (Wulf.)*: p. tutta coperta di peli glandolosi.

ζ. *atropurpúrea (Sternb)*: pt. color porpora scuro: p. glabra o peloso-glandolosa.

κ. *crócea Gaud.*: pt. di bel color croceo.

θ. *ampullácea Ten.*: fg. densamente embriciate, glabre, rigonfio-carnose, intere o 2-3-lobe nell'apice: f. con 1-2 fi. *Reg. alpina dell'Abruzzo, alla Majella, al M. Amaro, ecc.*

1536. **S. exaráta** *Vill., Dauph. III, 674.* F. c. s. (8-12 c.): fg. cuoriformi, *3-5-fide con lacinie lineari ottuse*, longitudinalmente *solcate e percorse da 3-5 nervi* prominenti: fi. 3-9 in racemo corimboso, bianchi o giallastri: pt. lunghi il doppio del calice, *sessili.* ♃. *Rupi della reg. alp. nelle Alpi e nell'Abruzzo. Giu. Lug.*

1537. **S. pedemontána** *All., ped. II, 73.* F. eretto od ascendente (1-2 d.): fg. cuneate a *forma di ventaglio* (3-5 c.), palmatifide in alto, con lacinie lanceolate 2-3 dentate: fi. in corimbo terminale, *assai grandi*: lacinie del calice lineari acute: pt. *bianchi*, bislungo-obovati o bislungo-lanceolati, con 3-7 nervi, lunghi il doppio del calice: stili lunghissimi. ♃. *Regioni elevate delle Alpi marittime, al Col delle Finestre, a Vieussene e al Cenisio. Giu. Ag.*

β. *cervicórnis (Viv.)*: fg. più strette e più profondamente divise. *Monti della Corsica e della Sardegna.*

§§§§§ Foglie spatolate, lineari-spatolate od obovate, piccole con pochi pori marginali: sp. lungamente connessi ed aderenti all'ovario: pt. bianchi, rosei o porporini.

1538. **S. porophýlla** *Bert. in Desv., jour. bot. IV, 76.* F. annuale (4-15 c.) densamente villoso-glandoloso: fg. delle rosette *spatolate* (1-1 ½ c.), affatto intere, glauche, con pori *quasi marginali*, le cauline simili peloso-glandolose: fi. bianco-carnei, in *racemo terminale semplice*:

pedicelli più corti della brattea: calice piccolo, campanulato, 5-fido: corolla *più corta* del calice. ♃. *Rupi della reg. subalpina negli Abruzzi, al M. dei Fiori, al M. Corno, ecc. Mag. Giu.*

1539. **S. marginátа** *Stern., sax. suppl. I.* F. pubescente-glandoloso (1 d.): fg. delle rosette obovato-spatolate, *cartilagineo-marginate* (1 c.), quasi affatto intere, glabre: fi. pochi in corimbo: calice campanulato con lacinie bislunghe: pt. bislungo-obovati, *lunghi il doppio del calice*, con circa 5 nervature. ♃. *Nel M. S. Angelo di Castellamare, nel Matese e in Calabria. Giu.*

1540. **S. diapensóides** *Bell., app. in act. V, 227.* F. eretti od ascendenti (3-7 c.), irsuti, glandolosi: fg. radicali *densamente embriciate* in cilindretti, lineari bislunghe, ottuse, quasi trigone, con pochi pori di sopra (5-10^{mm}): fi. bianchi, 2-5 in corimbo terminale: calice irto-glandoloso: pt. bislunghi, intieri, *lunghi* circa il *triplo del calice*, con circa 7 nervi. ♃. *Nelle Alpi marittime, al Cenisio, e nel Tirolo australe. Giu. Lug.*

1541. **S. caésia** *L., sp. 571.* F. in cespugli densi, gracili, filiformi, *glabri o pubescenti-glandolosi* (3-7 c.): fg. delle rosette (5^{mm}) lineari-spatolate, carenato-trigone, *ricurve* nell'apice, con pochi pori quasi marginali, le cauline discoste: fi. bianchi, 2-6 in corimbo lasso: calice peloso-glandoloso: pt. obovati intieri, bianchi, lunghi il doppio del calice, *con nervi laterali arcuati.* ♃. *Rupi alpine delle Alpi, nelle Alpi apuane e nell'Appennino fino all'Abruzzo. Lug. Ag.*

β *squarrósa (Sieb.):* fg. delle rosette trigono-lineari, arcuato-patenti in alto: calice glabro: pt. con nervi diritti. *Rupi subalpine dell'Italia sup., nel Tirolo australe, nelle Vette di Feltre, ecc.*

1542. **S. pátens** *Gaud., helv. III, 92.* F. c. s.: fg. delle rosette embriciate *patentissime, quasi ricurve nell'apice*, lineari bislunghe acute ottusamente carenate (1 c.): f. con 2-6 fi., sparsamente *glandoloso-peloso*: pt. bislunghi giallastri, trinervi *con nervi laterali arcuati.* ♃. *Nelle rupi alpine in Tirolo. Lug.*

1543. **S. valdénsis** *DC., fl. fr. V, 517.* F. peloso-glandoloso (3-7 c.): fg. delle rosette *quasi spatolate*, ricurve verso l'apice, con pochi pori quasi marginali, quasi trigone (1 c.): fi. bianchi, 6-10 in corimbo terminale *peloso-glandoloso e nerastro. Rupi delle Alpi marittime, del Cenisio, ecc. Lug. Ag.*

1544. **S. Burseriána** *L., sp. 400.* F. eretto od ascendente (3-6 c.): fg. delle rosette strettamente embriciate, *lineari-trigone, acuminato-mucronate*, affatto intere (1 c.): fi. terminale *unico*, grandetto, bianco: calice quasi quinquefido, con lacinie ovate: pt. quasi tondo-ovati, lunghi il doppio del calice e con molti nervi. ♃. *Nel Tirolo italiano in Valsugana, nelle Vette di Feltre, nel Friuli, ecc. Giu. Lug.*

1545. **S. Vandélli** *Stern., rev. sax. 34.* F. c. s.: fg. densamente embriciate, *ovato-lanceolate* trigone, *mucronate pungenti* (1 c.), affatto intere, *con 5 punti di sopra:* fi. bianchi in corimbo terminale: calice profondamente 5-fido, a lacinie ovato-lanceolate: pt. bislungo-obovati, lunghi il triplo del calice, quasi con 7 nervi. ♃. *Al Braulio, in Valtellina, ai Corni di Canzo, nel Resegone, in Valmeria, ecc. Giu. Lug.* S. tombeana *Boiss.*

1546. **S. oppositifólia** *L., sp. 402.* F. prostrato-patenti (4-15 c.), con rami eretti cespugliosi: fg. opposte, embriciate in 4 serie, piccole, bislunghe ottuse, con apice triangolare bianco munito di un poro e carenato, trigone nel dorso: fi. rosei, *solitari*, terminali: calice con tubo glabro e lacinie *cigliate senza glandole.* ♃. *Nelle rupi delle Alpi, delle Alpi apuane e dall'Appennino fino all'Abruzzo. Apr. Lug.*

1547. **S. biflóra** *All., ped. II, 71.* F. ascendente od eretto (6-15 d.), ramoso-diffuso: fg. discoste, obovato-spatolate, ottuse, inferiormente cigliate e spesso glandolose, piane nelle due faccie: fi. quasi sessili, per lo più riuniti *2-3 in cima ai f.*: calice con tubo *peloso-glandoloso* e lacinie *glandoloso-cigliate*: pt. rosei bislungo-lanceolati, distanti, *oltrepassanti gli st.* ♃. *Nella reg. alpina, al Cenisio, al S. Bernardo, ecc. Giu. Ag.*

1548. **S. retúsa** *Gouan, ill. 28.* F. legnosi, brevi (3-6 c.), in densi cespugli: fg. più piccole che nelle precedenti, densamente embriciate, coriacee, bislunghe, con metà sup. ricurva depresso-triangolare: fi. pedicellati, 2-3 in cima ai rami: tubo del calice peloso-glandoloso e divisioni del lembo *glabre*: st. *più lunghi della corolla purpurea*: cassula almeno 1 volta più lunga del calice: sm. lisci. ♃. *Nella reg. alp. al M. Viso, al Cenisio, al Sempione, ecc. Lug. Ag.*

§§§§§§ Foglie lineari-spatolate, spatolate, o lingueformi, mediocri o grandette, con molti pori marginali: sp. lungamente connessi ed aderenti all'ovario: pt. bianchi, raramente gialli.

1549. **S. Cotylédon** *L., sp. 398.* F. eretto (2-7 d.), peloso-glandoloso: fg. in rosette, bislungo-obovate (2-5 c.) con orli cartilaginei minutamente seghettati: fi. numerosi, in pannocchia terminale piramidale (1-4 d.): calice campanulato, a lacinie lanceolate: pt. *lanceolato-bislunghi*, bianchi, *cigliati almeno nel* $^1/_3$ *inf.* ♃. *Parti elevate dei monti, al Cenisio, in Valle Intrasca, a Riva in Valsesia, al S. Bernardino, ecc. Giu. Lug.*

1550. **S. linguláta** *Bell. in act. taur. V, 226.* F. eretto (2-3 d.): fg. delle rosette *lineari-spatolate*, lunghe (2-5 c.), cigliate alla base, con pori marginali incrostati di bianco: fi. in pannocchia terminale unilaterale ricca allungata: calice campanulato, a lacinie bislunghe ottuse: pt. bislungo-obovati, bianchi. ♃. *Nelle Alpi di Tenda, nella Liguria occ., nelle Alpi apuane, nell'Appennino fino all'Abruzzo, in Sicilia e in Sardegna. Giu. Ag.*

β. *lantoscána (Boiss. et Reut.)*: fg. meno allungate: fi. meno numerosi. *Nelle Alpi marittime a S. Martin Lantosca, alla Guglia sopra Mentone, ecc.*

1551. **S. Aizóon** *Jacq., fl. austr. V.* F. eretto (1-5 d.), peloso-glandoloso superiormente: fg. in rosette, bislunghe o spatolate, cigliate in basso, minutamente seghettate, con denti cartilaginei *acuminati*: fi. da prima in corimbo e quindi in pannocchia *a rami nudi 1-3-flori*: calice a lacinie ovato-triangolari: pt. bianco-verdastri, *obovati*, spesso punteggiati di rosso. ♃. *Rupi della reg. alp. nelle Alpi, nelle Alpi apuane e nell'Appennino. Giu. Lug.*

1552. **S. elátior** *Mert et Koch, d. fl. III, 115.* F. eretto (3-6 d.): fg. delle rosette lineari-spatolate (3-7 c.) od *a linguetta* stretta, con molti punti marginali coperti da squame calcaree e denti cartilaginei *troncati*: fi. bianchi in pannocchia a rami allungati nudi corimbiformi, con 6-12 fi.

nell'apice: pt. obovati. ♃. *Rupi della reg. mont. nell'Italia sup. presso Bormio, ecc. Lug. Ag.*

1553. **S. cochleáris** *Rchb., exc. 559.* F. peloso-glandoloso e brunastro in alto, eretto (1-3 d.): fg. delle rosette *spatolate* (1 $^1/_2$-4 c.), *quasi rotonde in alto* ed ottusamente crenate, cigliate in basso, con pori marginali scoperti da squame calcaree: fi. bianchi in racemo unilaterale con peduncoli quasi biflori: calici glandolosi: pt. bislungo-ottusi. ♃. *Nel colle di Tenda e nel promontorio di Portofino in Liguria. Mag. Giu.*

1554. **S. crustáta** *West., man. bot. zeit. 42.* F. eretto, peloso-glandoloso (1-3 d.): fg. delle rosette *lineari-spatolate* (2-3 c.), inferiormente cigliate e superiormente *affatto intere*, con pori marginali al centro di squame calcaree: fi. bianchi in pannocchia bislunga a rami 2-3-fiori corimbosi: pt. ottusi, obovati. ♃. *Nel Tirolo italiano in val di Fiemme, presso M. Cavallo, in Val di Fassa, in Valsugana, ecc. Lug. Ag.*

1555. **S. mutáta** *L., sp. ed. II, 570.* F. eretti (2-5 d.), peloso-glandolosi: fg. radicali *lineari-lingueformi* o lineari-spatolate (4-8 c.), cigliate inferiormente e quasi intere in alto: fi. in pannocchia piramidale: lacinie del calice ovato-lanceolate: pt. color arancio vivo, *lineari-lanceolati acuti*, lunghi il doppio del calice. ♃. *Nei monti dell'Italia sup. ed in Toscana. Lug. Ag.*

§§§§§§§ Foglie lineari-lanceolate senza pori marginali: ovario trimero.

1556. **S. florulénta** *Moretti, tent. sax. (1823).* F. eretto (2-4 d.): fg. lineari-lanceolate, senza punti, cigliate dalla base fino a metà, le radicali in rosette dense, le cauline lineari: fi. roseo-pallidi o porporini, con nervi di colore più intenso, in pannocchia sessile a rami 1-3-fiori: ovario *trimero:* stili perfettamente distinti. ♃. *Scoperta nel 1820 da un viaggiatore inglese sulle rupi verticali presso il lago Entrecoulpes ad occidente della Madonna delle Finestre, ove è stata ritrovata nel 1856 dai sigg. Lisa e Montolivo. Successivamente è stata osservata al M. Bego ed altrove nella valle della Gradolasca dai sigg. Canut e Bornet, e nel versante italiano delle Alpi delle Finestre dal Conte di S.t-Robert. Ag.*

GEN. 236. — RÍBES *L.*

(Nome usato dai medici arabi).

1557. **Ríbes Uva-críspa** *L., sp. 201.* Frutice ramoso, *spinoso:* fg. quasi rotonde, a 5 lobi crenati, disposte in fascetti nell'estremità di corti rami laterali: fi. *solitarii* o 2-3 ascellari, verdastri o rossastri: bacca globosa coperta di setole glandolose. ♄. *Nei boschi delle parti elevate dei monti, dall'Italia sup. fino al Napoletano. Apr. Mag.* Volg. *Uva-spina.*

β. *pubéscens:* ovarii pubescenti: bacche alla fine glabre.

γ. *glábrum:* ovario glabro come tutta la p.

1558. **R. alpínum** *L., sp. 200.* Fr. ramoso, senza spine (1-2 m.): fg. profondamente divise in 3-5 lobi acuti seghettato-crenati: fi. dioici, in racemi ascellari *eretti:* brattee glabre o cigliato-glandolose = *ai fi. o più lunghe:* bacche rosse, scipite. *Luoghi selvatici elevati dei monti nelle Alpi e nell'Appennino centrale (alla Verna in Toscana). Mag.*

1559. **R. petraéum** *Wulf. in Jacq., mis. II, 36.* Fr. c. s. (1 m.): fg. assai grandi, a 3-5 lobi acuti seghettati: fi. in racemi ascellari *eretti*, con asse robusto e *vellutato-tomentoso:* brattee ovate più corte e raramente un po' più lunghe dei peduncoli: calice con divisioni *cigliate* erette: pt. obovati: bacche rosse, acerbe. *Luoghi subalp. rocciosi nell'Italia sup. e centrale, ed in Sardegna. Mag. Giu.*

1560. **R. rúbrum** *L., sp. 200.* Fr. alto 1-2 m.: fg. grandi, quasi cuoriformi alla base, con 3-5 lobi profondamente dentati: fi. in grappoli ascellari pendenti *lassi:* brattee ovate minute ottuse, *molto più corte dei pedicelli:* pt. a cuore rovesciato: bacche rosse, acide. *Luoghi selvatici sassosi delle parti elevate dei monti nel Bassanese (selve di Vallerana) e presso Fosdinovo. Mag.* Volg. *Ribes.*

1561. **R. multiflórum** *Kit. in R. et S., syst. V, 493.* Fr. c. s.: fg. assai grandi, 3-5-lobe, a lobi ottusi crenati, pubescenti di sopra e tomentose di sotto: piccioli tomentosi e cigliati alla base: fi. in racemi ascellari *densi* e brevemente peduncolati *pendenti:* pedicelli *corti, poco più lunghi delle brattee:* bacche c. s. *Luoghi selvatici della reg. mont. alla Verna, nel M. Catria, negli Abruzzi e in Sardegna. Apr.*

1562. **R. spicátum** *Robs in tr. linn. soc. III, 240.* Fr. c. s.: fg. c. s.: racemi *eretti:* brattee ottuse tomentose molto più corte dei pedicelli: sp. cuneato-rotondi: pt. bislunghi: st. *lunghi quanto i pt.:* stili bifidi. ♄. *Umbria e Sardegna? Citiamo questa specie dubitativamente, perchè tutti i saggi da noi esaminati, provenienti dalle dette località, appartengono al* R. multiflorum *Kit. e non al* R. spicatum *Robs.*

1563. **R. nígrum** *L., sp. 201.* Fr. fortemente odoroso: fg. divise in 5 lobi, il medio acuto, sparse di glandole gialle: fi. rossastri, in grappoli ascellari *pendenti lassi:* calice tomentoso, campanulato, a divisioni rivolte in fuori: bacca *nera, di sapore aromatico,* puntata di giallo. *Al Cenisio e nelle Alpi lombarde. Mag.*

GEN. 237. — PHILADÉLPHUS *L.*

(Dal nome di Tolomeo Filadelfo re d'Egitto).

1564. **Philadélphus coronárius** *L., sp. 470.* Arbusto: fg. ovate acute, seghettate, con denti discosti, rotondate alla base, opposte: fi. bianchi, odorosi, in racemi terminali: lacinie del calice ovato-lanceolate: corolla grande, bianca, campaniforme, aperta: pt. ovati ottusi: stilo diviso fino alla base. ♄. *Nelle rupi e lungo i ruscelli, nel M. Baldo, nel Tirolo australe in Valsugana, negli Euganei, in Toscana a Tereglio e presso Volterra. Mag. Giu.* Volg. *Fior d'angiolo.*

ORD. XXXVII. — MYRTÁCEAE.

Alberi o frutici, rarissimamente suffrutici. Foglie semplici, intere, opposte od alterne, spesso pellucido-puntate per glandolette, per lo più senza stipole. Infiorescenza a racemo o pannocchia, ascellare o terminale. Fiori

regolari o quasi, ermafroditi o poligami. Calice supero, a 4-5 lobi, raramente 6 o ∞, a bocciamento valvare. Petali 4-5 o più, inseriti nel margine del disco, embriciati. Disco rivestente la parte interna del tubo del calice. Stami ∞, inseriti sul disco coi petali, o talora in numero minore, per lo più tutti fertili. Filamenti filiformi, ora tutti liberi, ora più o meno aderenti alla base. Antere piccole, rotondate, introrse, a 2 caselle contigue o separate, aprentisi longitudinalmente o trasversalmente. Ovario infero o seminfero, ricoperto da un disco carnoso, ora ad 1 sola casella con 1 o più ovuli eretti sopra un placentario basilare, ora a 2 o più caselle con ovuli numerosi inseriti nell'angolo centrale. Stilo semplice, con stimma terminale piccolo. Ovuli campilotropi od anatropi. Frutto ora cassula, ora carcerulo, ora bacca o drupa. Semi per lo più senza albume, con embrione diritto od incurvo. — Distr. Abbondano nelle regioni tropicali e nell'Australia: pochissime appartengono alle regioni temperate dell'emisfero boreale ed all'Affrica al di là dei tropici: gen. 76, sp. 1800. — Aff. Colle Melastomacee e con le Litrariee. — Prop. Contengono del tannino e degli olii volatili.

Fi. bianchi: ovario con 2-3 caselle in un solo piano . . . . . *Myrtus.*
Fi. rosei: ovario a più caselle in 2 piani sovrapposti, 3 di sotto e 5 di sopra. *Punica.*

Gen. 238. — MÝRTUS *L.*

(Da μυρον, profumo, balsamo).

1565. **Mýrtus communis** *L., sp. 673.* Arbusto: fg. ovate od ovato-lanceolate, opposte, minutamente punteggiato-pellucide: fi. bianchi, lungamente peduncolati, solitarii ascellari, con 2 piccole brattee in cima al peduncolo: calice a 5 denti ovali acuti od ottusi: pt. 5, quasi rotondi, concavi: bacca ovoide o globosa. ♄. *Comune nella reg. mar. e camp. in tutta la Penisola e nelle isole. Lug.*

α. *lusitánica (L.):* fg. lanceolato-acuminate. *In Sicilia, nell'isola di Capri alle Macchie e in Sardegna.*

β. *tarentína (L.):* fg. ovate, piccole, fitte: rametti irti: calici ottusi: bacche globose. *Nel Napoletano, in Corsica e in Sardegna.*

Gen. 239. — PÚNICA *L.*

(Da *punicus,* cartaginese).

1566. **Púnica Granátum** *L., sp. 472.* F. legnoso (2-4 m.) eretto, ramoso: fg. lanceolate o bislungo-lanceolate, decidue, opposte od alterne, spesso affastellate: fi. grandi, di color rosso vivo, sessili, solitarii, o riuniti 2-3 in cima ai rami: calice carnoso, rosso: pt. ovati rossi: fr. globoso depresso, coronato dal calice: sm. rossi, angolosi, traslucidi, simili a cristalli di granato. ♄. *Coltivasi comunemente e trovasi pure inselvatichito nelle macchie della reg. mar. Lug.* Volg. *Melograno.*

Ord. XXXVIII. — UMBELLÍFERAE.

Piante erbacee. Fusti per lo più cavi negli internodi. Fg. alterne, pennate o ternatopartite, raramente intere, con piccioli guaininanti alla base. Inflorescenza ad ombrella composta, guarnita di brattee alla base dei raggi primarii *(involucro)* e di bratteole alla base dei secondarii *(involucretto)*, raramente a capolino. Fiori piccoli, tutti bisessuali ed uguali, o gli esterni in ogni ombrella maschi con petali disuguali e stami più lunghi, e gli interni feminei o bisessuali. Calice supero con lembo 0, o a 5 denti. Petali 5, epigini, spesso obovati o a cuore rovesciato, con cima inflessa, embriciati, induplicati o valvati nel boccio. Stami 5 alla base del disco con filamenti incurvi ed antere versatili. Disco epigino, per lo più di 2 lobi confluenti con la base degli stili, raramente libero. Ovario a 2 caselle con 1 ovulo anatropo pendente a rafe ventrale ed integumenti confluenti col nucleo. Stili 2 eretti o ricurvi con stimmi ottusi. Frutto di 2 carpelli, compressi nel dorso o nei lati, e separati da una commissura. Ogni carpello ha 5 o 10 coste, fra le quali sono dei solchi *(vallicelle)*, ed è in alto attaccato ad un prolungamento dell'asse spesso bifido *(carpoforo)*. Nello spessore del pericarpio sono dei canaletti resiniferi longitudinali *(vitte)*. Semi pendenti, spesso aderenti al pericarpio, con guscio membranoso. Albume denso, copioso, ed embrione piccolo situato presso l'ilo con cotiledoni obovato-bislunghi o lineari, spesso molto disuguali. — Distr. Regioni temperate e fresche dell'emisfero sett., principalmente nella regione mediterranea e nell'Asia centrale; nella zona torrida sulle alte montagne: gen. 152, sp. 1300. — Aff. Intime con le Araliacee e le Cornee. — Prop. Succo ognora venefico acre in *Aethusa, Conium, Cicuta, Oenanthe;* alcune sono commestibili, *Angelica, Apium, Foeniculum, Crithmum, Daucus, Pastinaca:* altre contengono un latticcio fetido gommo-resinoso, *Asafoetida, Galbanum,* ecc.: molte contengono olio essenziale nel frutto, *Pimpinella, Coriandrum, Cuminum,* ecc.

I. **Eryngieae.** — Ombrelle semplici o raramente composte, ed in tal caso per lo più irregolari: canaletti 0 nelle vallicelle.

Involucro di poche ff.: calice a lembo obliterato: pt. ovali, intieri, acuti: fr. piano-compresso lateralmente, con commissura stretta: carpelli carenati nel dorso: ombrelle semplici . . . . . *Hydrocotyle.*

Inv. spinoso: fi. sessili sopra un ricettacolo globoso o cilindrico munito di squame: calice a denti fogliacei: fr. rotondato, scaglioso o tubercoloso: fg. dentato-spinose . . . . . *Eryngium.*

Inv. grande a guisa di stella: fi. poligamo-monoici: fr. quasi prismatico allungato, con coste elevate pieghettato-rugose o vescicoso-dentate: fg. lobate o dissette con denti setolosi . . . . . *Astrantia.*

Inv. di brattee raggianti: fi. poligamo-monoici: fr. compresso lateralmente, liscio: scapi semplici: fg. radicali lobate o divise . . . . . *Hacquetia.*

Inv. a brattee piccole o di raro raggianti: fi. poligamo-monoici: fr. irto d'aculei uncinati: ombrelle piccole, spesso in pannocchia. . . . . *Sanicula.*

Ombrelle ∞-flore, quasi globose, con brattee pettinato-pennatofesse: ovario con 1 sola casella: stilo 1: fr. setoloso: fg. pennate con denti aristati . *Lagoecia.*

Ombrelle con raggi dicotomi: fi. feminei alari, sessili, i pedicelli dei fi. mascolini aderenti alla base del fr.: ovario con 1 casella e 2 stili: fr. glabro: fg. palmato-partite . . . . . *Petagnia.*

II **Echinóphoreae.** — Ombrelle composte: fi. feminei solitarii nelle ombrellette, sessili: fr. immerso nella cavità del ricettacolo e circondato dai pedicelli dei fi. maschi . . . . . *Echinophora.*

III. **Ammíneae.** — Ombrelle composte, raramente semplici: fi. ermafroditi o

poligami: fr. ovale o bislungo con 2 carpelli, compresso lateralmente od a commissura angusta: vallicelle con canaletti: sm. solcato o piano nel ventre.

Calice a 5 denti: fr. compresso sui lati: carpelli con orli non contigui e coste filiformi sottilissime: stilopodio conico: canaletti solitari nelle vallicelle: fg. grandi, decomposte . . . . . *Physospermum.*

Calice a 5 denti fogliacei: fr. compresso sui lati: carpelli contigui con coste alate ineguali, le laterali appena sporgenti: vallicelle con 1 solo canaletto: fg. c. s. *Molopospermum.*

Calice a denti piccoli od obliterati: fr. con coste primarie grosse, sugherose, ispide: canaletti ∞: sm. scavato nella faccia ventrale. . . . . *Lecockia.*

Calice a lembo obliterato: pt. a cuore rovesciato: stilopodii depressi: fr. ovoide: carpelli con 5 coste uguali, sporgenti, ondulato-crespe: vallicelle anguste: sm. con solco angusto, profondo: fg. decomposte in segmenti piccoli . . *Conium.*

Denti del calice piccoli o 0: pt. lanceolati od ellittici, interi, acuminati: stilopodii conici: carpelli globulosi, a 5 coste, 3 dorsali sporgenti e 2 laterali poco visibili: vallicelle ad 1 canaletto: fg. cauline sessili, poco divise . *Smyrnium.*

Calice a lembo obliterato: pt. quasi tondi, interi, avvolti in dentro: stilopodii piani: fr. compresso lateralmente: carpelli con coste uguali: sm. piano nella faccia commissurale: ombrelle composte, o talora fl. in capolino: fg. intere. *Bupleurum.*

Calice c. s.: fl. spesso dioici: pt. dei fl. feminei ovali, brevemente apiculati: stilopodio depresso: carpelli contigui: coste con canaletti cospicui: sm. piani dal lato commissurale: f. ramosissimo: fg. sottilmente decomposte . *Trinia.*

Calice c. s.: pt. ovati, quasi tondi, interi: carpelli contigui a coste filiformi: carpoforo intero od appena bifido: sm. con faccia commissurale piana. *Apium.*

Denti del calice acuti, fogliacei: pt. a cuore rovesciato: fr. quasi globoso, con carpelli contigui: coste grossette quasi sugherose: carpoforo bipartito, libero: sm. a sezione trasversale rotonda. . . . . *Cicuta.*

Calice a lembo obliterato: pt. obovati, smarginato-bilobi, a lobi disuguali: fr. ovale-bislungo, con carpelli contigui a coste filiformi: vallicelle con 1 canaletto: carpoforo bipartito: sm. con faccia commissurale piana . . . . . *Ammi.*

Calice c. s. o a 5 denti: pt. obovati, smarginati: stilopodii conici, o disco convesso: fr. ovato o bislungo, glabro od irsuto, con coste sporgenti: vallicelle con 1-3 canaletti: carpoforo bifido o bipartito: ff. inv. poche, piccole, o 0. *Carum.*

Calice a lembo obliterato: pt. ovali, curvati, profondamente smarginati: fr. ovale: carpelli ad orli contigui: vallicelle con 1 canaletto claviforme molto più breve del fr.: carpoforo libero, bipartito: sm. con faccia ventrale piana. *Sison.*

Calice a 5 denti: pt. obovati, curvati, sinuato-smarginati: disco dilatato, ondoso nel margine: fr. bislungo; vallicelle con 1 canaletto: carpoforo libero, bifido: lobi delle fg. cartilagineo-seghettati. . . . . *Falcaria.*

Calice c. s.: pt. obovati, smarginati: carpelli contigui: vallicelle a 3 canaletti: carpoforo nullo od indiviso: involucro a ∞ ff. intere: sm. con faccia commissurale piana . . . . . *Sium.*

Calice obliterato o a denti piccoli: pt. ovali smarginati: fr. ovale, compresso lateralmente: carpelli contigui: vallicelle con molti canaletti: carpoforo libero: sm. con faccia commissurale piana: involucro ed involucretto 0. *Pimpinella.*

Calice a lembo obliterato: pt. c. s.: fr. ovale, compresso lateralmente, con carpelli contigui: vallicelle senza canaletti: carpoforo setaceo, libero, biforcato: sm. con faccia commissurale piana. . . . . *Aegopodium.*

IV. **Scandicineae.** — Ombrelle composte: fr. bislungo o lineare, spesso contratto nell'apice o rostrato, senz'ale, compresso lateralmente od a commissura angusta: sm. a sezione quasi tonda e solcato.

Calice a lembo obliterato: fr. ovato, attenuato in alto, compresso lateralmente, glabro: carpelli con coste filiformi: vallicelle con 2-3 canaletti . *Conopodium.*

Calice a denti sporgenti: fr. bislungo, quasi rostrato, irsuto, con coste sottili: canaletti ∞, sottili . . . . . *Tinguarra.*

Calice a lembo obliterato: pt. obovati o smarginati: fr. bislungo-lineare, prolungato in lungo rostro: carpelli a 5 coste ottuse ed uguali: ombrelle composte a pochi raggi o semplici . . . . . *Scandix.*

Calice c. s.: pt. obovati, troncati o smarginati: fr. ovato o bislungo con rostro più corto dei carpelli, senza coste e senza canaletti . . . . *Anthriscus.*

Calice c. s.: pt. a cuore rovesciato od obovati: fr. lineare-bislungo senza rostro: carpelli a 5 coste ottuse, raramente acute ed aleformi: vallicelle ad 1 canaletto: sm. con faccia commissurale scanalata . . . . . *Chaerophyllum.*

Calice c. s.: pt. obovati smarginati: fr. bislungo, quasi rostrato, con coste rilevate quasi aleformi, cave di dentro: vallicelle senza canaletti: sm. a faccia commissurale con solco profondo . . . . . *Myrrhis.*

V. **Seselineae.** — Ombrelle composte: fr. globoso-ovato o bislungo, trasversalmente quasi tondo o compresso nel dorso, con larga commissura: sm. semicilindrico o lenticolare, o con faccia ventrale concava o solcata.

Calice a 5 denti: pt. obovati, unguicolati, smarginati od interi: fr. bislungo, irsuto, quasi rostrato: carpelli con coste filiformi uguali: sm. con faccia commissurale piana . . . . . *Athamanta.*

Calice a 5 denti: pt. obovati smarginati, bianchi: fr. ovoide o bislungo, senza rostro: carpelli a coste primarie sottili o grosse: sm. con faccia commissurale piana . . . . . *Seseli.*

Calice obliterato: pt. obovati, interi, troncati, gialli: fr. ovoide o bislungo: carpelli con coste un po' sporgenti, le marginali un po' più larghe: sm. con faccia commissurale piana. . . . . *Foeniculum.*

Denti del calice brevi, ottusi: pt. bianchi con acume convolto: fr. quasi cilindrico, angusto: carpelli compressi nel dorso, con coste ottusissime dure: vallicelle con ∞ canaletti: sm. con ventre pianeggiante . . . . . *Kundmannia.*

Calice obliterato: pt. a cuore rovesciato, bianchi: fr. ovato, villoso-tomentoso, senz'ale: vallicelle profonde, strette: canaletti ∞: stilopodii conici: faccia commissurale con solco profondo. . . . . *Magydaris.*

Calice a 5 denti: pt. ovali, gialli: fr. ellissoideo, sugheroso, senz'ale: disco spesso spianato: sm. profondamente involto . . . . . *Cachrys.*

Calice c. s.: pt. ovati, gialli: fr. grosso con coste primarie grosse spugnose o sugherose, tutte od alcune alate: canaletti ∞ . . . . . *Prangos.*

Calice a lembo obliterato: pt. quasi tondi, interi, bianchi: fr. ovoide con coste acute, le laterali un po' più larghe, e pericarpio spugnoso: canaletti numerosi. *Crithmum.*

Calice a 5 denti crescenti dopo la fioritura: pt. obovati, bianchi, smarginati: fr. cilindrico, ovoide o globoloso, con coste ottuse: carpoforo 0: vallicelle ad 1 canaletto: fg. pennate o decomposte . . . . . *Oenanthe.*

Calice a lembo obliterato: pt. obovati, smarginati, bianchi: fr. ovoide-globoso, con coste sporgenti carenate, le laterali un poco più larghe: sm. con faccia commissurale piana . . . . . *Aethusa.*

Calice con denti piccoli o quasi nulli: fr. ovale od ovale-bislungo, compresso: coste elevate, rigide, grossette, le laterali o tutte spesso rugose: ff. involucrali spesso membranose nel margine. . . . . *Capnophyllum.*

Calice obliterato: pt. gialli: involucri ed involucretti a ff. brevi, intere: fr. ovale, compresso nel dorso: coste primarie ottusette: canaletti ∞: sm. con faccia commissurale piana . . . . . *Bonannia.*

Calice c. s.: pt. obovati, debolmente smarginati, troncati alla base e sessili, giallastri: involucri quasi nulli: fr. ovoideo-bislungo con coste: canaletti non visibili: sm. con faccia commissurale quasi piana . . . . . *Silaus.*

Calice a 5 denti: pt. obovato-spatolati con lunghe unghiette bianco-verdastri: fr. ovoide, debolmente compresso nei fianchi: coste sporgenti, quasi alate: canaletti ∞: pannocchia verticillata: involucro quasi nullo . . *Trochiscanthes.*

Calice obliterato: pt. ellittici, acuti alla base ed all'apice, bianchi o rosei: fr. bislungo, a sezione rotonda: coste sporgenti, carenate, taglienti, uguali: canaletti ∞ . . . . . *Meum.*

Calice c. s. o con 5 denti: pt. obovati e smarginati con unghia breve: fr. ovoide o bislungo, un po' compresso lateralmente: coste sporgenti, quasi alate: canaletti ∞: sm. con faccia ventrale piana . . . . . *Ligusticum.*

Calice c. s.: pt. larghi, smarginati in alto, bianchicci: fr. bislungo, un po' compresso nel dorso, tomentoso pubescente: canaletti ∞: involucretti fatti a bicchiere e dentati. . . . . *Cyathoselinum.*

Calice c. s.: pt. obovati, smarginati, bianchi: fr. ovale, un po' compresso nel dorso: carpelli a 5 coste alate, le marginali più larghe: vallicelle con 1-2 canaletti. . . . . *Selinum.*

Calice a 5 denti: pt. obovati, bianchi: fr. ovoide: carpelli contigui, forniti di 2 membrane: canaletti solitari nelle vallicelle: sm. con largo solco al lato interno. *Pleurospermum.*

Calice c. s.: pt. rotondi, non smarginati, bianchi: fr. bislungo, compresso nel dorso: carpelli a 5 coste alate, le marginali più larghe: canaletti solitari nelle vallicelle: involucretti con ff. connate alla base . . . . . *Levisticum.*

Calice c. s.: pt. lanceolato-acuminati, interi, bianchi: fr. ovale, compresso nel dorso: carpelli con 5 coste, 3 dorsali filiformi e 2 marginali membranose: vallicelle c. s.: brattee dell'involucello setacee . . . . . *Angelica.*

VI. **Peucedâneae.** — Ombrelle composte: fr. molto compresso nel dorso, cinto da margine largo: coste primarie dorsali filiformi, le laterali dilatate in ale formanti il margine del fr.

Calice a 5 denti corti: pt. ovali-acuminati, interi, gialli: fr. ovale o bislungo, compresso nel dorso, quasi piano: carpelli a coste filiformi: vallicelle con più canaletti. . . . . *Ferula.*

Calice a 5 denti talora obliterati: pt. obovati, smarginati, bianchi o gialli: fr. ovale o bislungo, compressso nel dorso: carpelli un po' convessi con coste filiformi: vallicelle con 1-3 canaletti . . . . . *Peucedanum.*

Calice a 5 denti: pt. obovati, smarginati, bianchi o giallastri: fr. ovale o rotondo, compresso nel dorso, con orlo piano: carpelli a coste sottili: vallicelle ad 1 canaletto più corto delle coste. . . . . *Heracleum.*

Calice a denti obliterati: pt. quasi tondi, intieri, giallastri: fr. ovale od ellittico, compresso nel dorso, con orlo grosso e convesso: carpelli a coste filiformi: vallicelle a 3 canaletti . . . . . *Opoponax.*

Calice a denti c. s. o minuti: pt. c. s.: fr. discoidale con margine larghetto, bianco, liscio: carpelli con coste sottilissime: vallicelle ad un sol canaletto. *Malabaila.*

Calice a 5 denti: pt. obovati, smarginati, bianchi: fr. ovale o rotondo, discoide, circondato da orlo grosso spesso rugoso: carpelli a faccie tubercolose: coste appena visibili. . . . . *Tardylium.*

VII. **Daucineae.** — Ombrelle composte: fr. ovale, globoso o bislungo, compresso nel dorso o leggermente nei lati, con coste secondarie spesso più sporgenti delle primarie, spesso sviluppate in ale od in aculei.

Calice con denti acuti: pt. obovati, smarginati, spesso disuguali, bianchi: fr. quasi globoso, con coste secondarie larghe, ottusissime: involucro 0: commissura con 2 canaletti . . . . . *Coriandrum.*

Denti del calice obliterati: pt. c. s., disuguali od uguali: fr. bigloboso, con coste secondarie larghe, ottusissime: carpelli quasi globosi: commissura con 2 fori. . . . . *Bifora.*

Calice a 5 denti: pt. obovati, smarginati, spesso bianchi: fr. ovale o bislungo, compresso nel dorso: carpelli a coste tutte o le secondarie soltanto armate di 1-2 serie di aculei . . . . . *Daucus.*

Calice c. s.: pt. c. s.: fr. bislungo, un po' compresso lateralmente: carpelli armati di aculei sulle coste o sopra tutta la superficie: sm. con faccia ventrale solcata . . . . . *Caucalis.*

Calice c. s.: pt. c. s.: fr. un po' compresso nel dorso: carpelli con coste secondarie tutte sviluppate in ale membranose e con 1 canaletto al disotto: sm. con faccia ventrale piana o leggermente concava. . . . . *Laserpitium.*

Calice c. s.: pt. ellittici, interi, giallastri o bianchicci: fr. ellittico, compresso nel dorso: carpelli con 4 coste secondarie, le 2 dorsali filiformi e le 2 marginali sviluppate in ale membranose larghe: sm. con faccia ventrale piana. *Thapsia.*

Calice c. s.: pt. obovati c. s: fr. un po' compresso nel dorso: carpelli con 4 coste secondarie, le marginali soltanto sviluppate in ale membranose: sm. con margini curvati in dentro . . . . . *Elaeoselinum.*

Gen. 240. — HYDROCÓTYLE *L.*

(Da ὕδωρ, acqua, e κοτύλη, bicchiere).

1567. **Hydrocótyle vulgáris** *L., sp. 234.* F. ramoso, strisciante: fg. lungamente picciolate, rotonde, largamente e superficialmente crenate, *peltinervie,* con 9 nervi: fi. quasi sessili, disposti *in 1-3 verticilli* sopra un peduncolo ascellare molto più corto del picciolo: fr. smarginato alla base ed all'apice. ♃. *Nei paduli e nei fossi, nella Penisola in Piemonte, a Mantova, a Sarzana, alla Marinella, presso Pisa, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.* Volg. *Soldinella acquatica.*

β. *pleiántha (Ces.):* lobi quasi denticolati: fi. per lo più in 8 verticilli: fr. più piccoli. *In Toscana.*

1568. **H. nátans** *Cyr., pl. rar. I, X.* F. c. s.: fg. reniformi-rotonde-*palminervie,* lobato-crenate, con circa 11 nervi: fi. brevemente peduncolati, *in ombrella* semplice con peduncolo molto più corto della fg.: fr. quasi tondo, con achenii bislunghi. ♃. *Fossi e paduli nell'Agro Pisano,*

presso Terracina, nella Campania, al Sebeto, al Vescone, al Pesconcello, in Sicilia all'Anapo e a Melazzo, ed in Sardegna. Lug. Ag.

Gen. 241. — ERÝNGIUM *L.*

(Da ἐρυγγανειν, ruttare).

1569. **Erýngium campéstre** *L., sp. 233.* F. eretto, ramoso, corimboso (3-6 d.): fg. coriacee, le inf. lungamente picciolate, ovali larghe, *reticolato-venose, ternato-bipennatifide,* con lobi e denti divaricati spinosi, le medie *abbraccianti* con orecchiette laciniato-dentate: capolini globosi: involucro di 4-6 ff. patenti lineari o lineari-lanceolate con qualche spina nel margine o intere: denti del calice fruttifero eretti: fr. coperto di scaglie membranose acuminate. ♃. *Frequente nei luoghi aridi e lungo le strade, nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Calcatreppo, Cacatreppola.*

1570. **E. amethystínum** *L., sp. 233.* F. eretto, poco ramoso, corimboso (3-7 d.), di *colore ametista* in alto: fg. bipennatifide, a segmenti acuminato-spinosi, *nervoso-venose,* le cauline *con base guainante intera o pettinato-spinosa:* capolini globosi, mediocri: involucro con 5-7 ff. lanceolate, dentato-spinose, lunghe: paglie esterne triforcate nell'apice: corolle quasi più lunghe del calice. ♄. *Nella Penisola, dalla reg. camp. alla mont., ed in Sicilia. Ag. Ott.* E. dilatatum *Lam.*

1571. **E. marítimum** *L., sp. 233.* F. eretto, ramoso in alto (3-6 d.): fg. radicali lungamente picciolate, *reniformi-rotonde, ondulato-lobate,* spinose: capolini globosi, lungamente peduncolati: involucro con 4-6 ff. patenti *ovali o romboidali, tridentato-spinose in alto:* denti del calice fruttifero-patenti a stella: fr. munito nel mezzo delle faccie di scaglie strette ed acuminate. ♃. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Lug. Ag.*

1572. **E. Spína-álba** *Vill., Dauph. II, 660.* F. grosso, eretto (2-4 d.): fg. inf. *rotondate, palmato-partite,* nervoso-spinose, le sup. sessili con base slargata: capolini grandi, ovoidi: involucro con 8-15 ff. *erette, lineari, pennatifido-spinose, acuminatissime:* fi. bianchi: denti del calice fruttifero eretti: fr. coperto di scaglie lanceolate. ♃. *Reg. mont. delle Alpi marittime al Col di Braus ed alla Briga. Giu. Lug.*

1573. **E. alpínum** *L., sp. 233.* F. eretto, semplice o poco ramoso (3-6 d.): fg. inf. *cuoriformi-ovate,* doppiamente *dentato-spinose,* le cauline sup. sessili palmatifide o palmato-partite: capolini *bislunghi o cilindrici,* lungamente peduncolati: ff. involucrali numerose, patenti, le esterne reflesse semplici o tripartite in *lacinie lineari pettinato-aristate,* spesso azzurre: fi. bianchi: denti del calice fruttifero eretto-patenti: fr. quasi nudi. ♃. *Nelle Alpi piemontesi. Lug. Ag.*

1574. **E. tríquetrum** *Vahl., symb. II, 46.* F. eretto, ramoso, trigono in alto come i rami (3-4 d.): fg. radicali picciolate, cuoriformi, trifide, a segmenti dentato-spinosi, le altre palmato-tripartite con breve guaina: capolini piccoli: fg. involucrali *3-4, patenti, rigide, lanceolato-lesiniformi,* carenate, semplici. ♃. *Campi e colli argillosi in Sicilia. Mag. Lug.*

1575. **E. dichótomum** *Desf., fl. atl. I, 226.* F. eretto od ascendente

(2-6 d.), più o meno ramoso-dicotomo: fg. radicali *cuoriformi-bislunghe,* ottuse, grossolanamente dentato-spinose, le sup. palmato-laciniate: capolini globosi, piccoli, peduncolati: ff. involucrali 4-8, *lineari* anguste, radamente dentato-spinose, patenti, *più lunghe dei capolini:* paglie esterne tricuspidate, le altre intere. ♃. *Presso il mare nella Calabria Ulteriore ed in Sicilia. Mag. Giu.*

1576. **E. Barreliéri** *Boiss., ann. sc. nat., 3ᵉ ser., I, 125.* F. eretto, ramosissimo, dicotomo (5-30 c.): fg. radicali *lanceolate o bislungo-lanceolate,* crenate o dentato-spinose, con lungo picciolo alato, le cauline sup. sessili, tripartite: capolini numerosi, terminali e laterali, globulosi, piccoli: ff. involucrali *lesiniformi trigone, patenti,* dilatate e spinose alla base, 12-14: pagliette lunghe quanto le ff. inv. e ad esse conformi: fr. ovoide-cilindrico coperto di scaglie. ②. *Luoghi umidi in Calabria, in Sicilia, a Castelvetrano nella Sardegna sett., in Corsica, ecc. Mag. Giu.*

1577. **E. tricuspidatum** *L., sp. ed. II, 337.* F. eretto, poco ramoso (1-3 d.): fg. radicali lungamente picciolate, *cuoriformi-rotonde, indivise o trisette,* dentato-spinose, le cauline palmato-laciniate: capolini globosi: ff. involucrali 5-6, lineari lesiniformi, spinosette, *lunghe 3 volte il capolino:* pagliette tutte tricuspidate, un po' più lunghe dei fi. ♃. *Colli aridi in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Aut.*

GEN. 242. — ASTRÁNTIA *L.*

(Da ἀστηρ, stella, e ἀντι, simile).

1578. **Astrántia mínor** *L., sp. 235.* P. alta 2-3 d.: fg. radicali palmatosette a lacinie lanceolato-cuoriformi inciso-seghettate in alto: ombrelle terminali con peduncoli gracili, piccole: involucro a ff. numerose, strettamente lanceolate, biancastre, con apice verde: segmenti del calice ovali ottusi, bruscamente terminati in resta, = alla corolla: fr. ovati: squame tutte ottuse. ♃. *Pascoli alp. a Monastero, al Cenisio, alla Spluga, in Valtellina, al M. Baldo, nel Tirolo italiano a Fiemme, nel Friuli, nelle Alpi di Mommio e nell'Abruzzo. Lug. Ag.*

1579. **A. pauciflóra** *Bert. in Desv., jour. IV, 76.* P. alta 2-4 d.: fg. radicali palmatosette, a lacinie *lanceolate o lineari* intiere in basso *superficialmente seghettate* in alto: ombrelle terminali, *grandette:* involucro a ff. lanceolate acute, bianche, verdi nell'apice e nei nervi, *più lunghe dell'ombrella:* fr. cuoriforme-claviforme. ♃. *Nelle più alte cime delle Alpi Apuane al Sagro, alla Tambura, al Pisanino, alla Pania nel M. Corno, alla Majella, in Abruzzo ed al M. Cavallo. Lug. Ag.*

1580. **A. carniólica** *Jacq., austr. V, 31,* P. alta 2-5 d.: fg. radicali *palmato-5-partite,* con segmenti obovati spesso quasi trifidi irregolarmente seghettati: ombrelle terminali e laterali quasi in corimbo, piccole: involucro quasi più corto dell'ombrella, con ff. lanceolate marginate di bianco: denti del calice *ovati-ottusi, brevemente mucronati:* fr. bislungo-clavati: squame tutte ottuse. ♃. *Luoghi alp. del Friuli. Lug. Ag.*

1581. **A. grácilis** *Bartl. in sem. goett., 1840.* P. alta 2-4 d.: fg. radicali *3-5-partite,* con segmenti obovato-cuneati trifidi inegualmente seghettati: ombrelle terminali e laterali, *mediocri:* involucretto *più lungo*

dell'ombrelletta: denti del calice *ovati ottusi, mucronati:* squame conico-lesiniformi. ♃. *Nelle Alpi della Carniolia.*

1582. **A. major** *L., sp. 235.* P. alta 3-7 d.: fg. radicali *palmato-partite* con 5 divisioni obovato-bislunghe o romboidali bi-trifide seghettate: ombrelle terminali, *grandi:* involucretto con ff. lanceolate acute, più lunghe dell'ombrelletta, quasi intere, bianche o rossastre, verdi nell'apice: denti del calice lanceolato-acuminati, aristati: squame ottuse: fr. bislungo, un po' ristretto alla base. ♃. *Luoghi erbosi dei monti nell'Italia sup. e media fino all'Abruzzo. Giu. Lug.*

α. *vulgáris Koch:* ff. involucrali uguali all'ombrella.

β. *carinthíaca (Hopp):* ff. involucrali lunghe 1 volta e $^1/_2$ l'ombrella. *Con la specie.*

GEN. 243. — HACQUÉTIA *Neck.*

(Ded. a B. Hacquet, naturalista).

1583. **Hacquétia Epipáctis** *Neck., el. n. 306.* P. alta 1-3 d.: fg. tutte radicali, più o meno lungamente picciolate, cuoriformi rotonde, palmato-quinquefide, con segmenti larghi ottusi, i medii trilobi, i laterali bilobi, tutti inegualmente dentati: steli radicali, 1-2: ombrella terminale semplice, con involucro di 5-7 fg.: fi. quasi sessili, gialli. ♃. *Nei colli ombrosi del Friuli a Monfalcone, Carstia, ecc.*

GEN. 244. — SANÍCULA *L.*

(Da *sanare*, sanare, guarire).

1584. **Sanícula europaéa** *L. sp. 235.* F. eretto, striato, semplice (2-5 d.), con 1-2 rami in alto: fg. quasi tutte radicali, lungamente picciolate, palmato-partite, con 3-5 lobi romboidali inciso-dentati: ombrella terminale semplice o composta, irregolare, con 2-8 raggi disuguali: fi. quasi sessili, poligami: fr. ovoideo rigonfio, irto di aculei uncinati. ♃. *Frequente nei boschi ombrosi dei monti, nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.* Volg. *Sanicola, Erba fragolina.*

GEN. 245. — LAGOÉCIA *L.*

(Da λαγος, lepre, e οίκος, casa).

1585. **Lagoécia cuminóides** *L., sp. 203.* F. eretto, sottile (1-4 d.): fg. lineari pennatosette (3-6 c.), a segmenti piccoli ovati con 3-5 denti: ombrelle quasi globose, irsute: fr. involucrali pennatofesse, a denti aristati: lembo del calice a lobi pennatosetti, con segmenti setacei. ①. *Nell'Italia merid. ad Otranto (Groves).*

GEN. 246. — PETÁGNIA *Guss.*

(Ded. a V. Petagna, bot. napoletano).

1586. **Petágnia saniculaefólia** *Guss., prodr. I, 511.* F. eretto od ascendente (2-4 d.): fg. palmato-5-partite, incise o dentate, quasi penta-

gone, le radicali lungamente picciolate: fi. piccoli, bianchi: ombrella terminale irregolare, dicotoma, con involucro di 2 ff.: fr. piccolo, ovoideo-conico. ♃. *In Sicilia nei ruscelletti freschi dei boschi di Valdemone. Mag. Giu.*

GEN. 247. — ECHINÓPHORA *L.*

(Da ἐχινος, aculeo, e φερειν, portare).

1587. **Echinóphora spinósa** *L., sp. 239.* F. eretto, grossetto, solcato, ramoso (1-3 d.): fg. rigide, bislunghe, pennatosette, con segmenti pennatofessi a lobi spinosi nell'apice: ombrella con *5-8 raggi:* involucro con 5-8 ff. lineari lanceolate carenate spinose: fi. *bianchi:* denti del calice spinosi. ♃. *Frequente nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Giu. Lug.*

1588. **E. tenuifólia** *L., sp. 239.* F. c. s. (2-5 d.): fg. inf. tripennatosette , con segmenti carnosetti piccoli scanalati triforcati inermi: ombrelle con circa *2 raggi:* involucretti rigidi e ricurvi nel fr.: fi. *gialli:* p. mollemente pubescente. ♃. *Colli arenosi a Barletta, ed in Sicilia a Caltanisetta, Butera e Piazza. Sett. Ott.*

GEN. 248. — PHYSOSPÉRMUM *Coss.*

(Da φυσα, vescica, e σπερμα, seme).

1589. **Physospérmum aquilegifólium** *Kock, mub. 134.* F. eretto, striato, pieno, poco ramoso (5-10 d.): fg. inf. triternatosette, con segmenti cuneiformi trifido-dentati in alto scabri nel margine, le medie e sup. *ridotte alle guaine:* ombrelle con 10-24 raggi: involucro ed involucretti di ff. lineari lanceolate acute piccole: fi. bianchi: fr. con carpelli ellissoidici (3^{mm}). ♃. *Luoghi selvatici, dalla reg. subm. alla mont., nella Penisola. Lug. Ag.*

1590. **Ph. acteaefólium** *Presl., del. prag., 128.* F. cilindrico piano striato, nudo in alto (5-8 d.): fg. inf. grandi, triternatosette con segmenti, grandetti ovati o bislunghi, grossolanamente inciso-seghettati, lobati, pelosi di sotto e sui nervi: ombrelle con 6-12 raggi disuguali: fr. ovoidei larghi (4-5^{mm}). *Al Gargano nella Selva d'Umbra, alle Madonie, alla Pizzuta e alla Piana dei Greci in Sicilia. Mag. Giu.*

GEN. 249. — MOLOPOSPÉRMUM *Koch.*

(Da μαλωψ, lividura, e σρερμα, seme).

1591. **Molopospérmum cicutárium** *DC., IV, 230.* F. eretto, grosso, striato, ramoso (1-2 m.): fg inf. grandissime, picciolate, tripennatosette, a segmenti lanceolati, lungamente acuminati, inciso-seghettati: ombrella centrale grande, densa, con 30-40 raggi, le laterali più piccole, in verticilli: involucro con 6-9 ff. disuguali: fi. bianchi: fr. ellittico (8-9^{mm}) ♃. *Nella reg. subalp. ed alp. delle Alpi. Lug. Ag.*

GEN. 250. — LECÓCKIA *DC.*

(Ded. a E. Lecoq, bot. francese).

1592. **Lecóckia crética** *DC., coll. mem. V, 67.* R. affastellato-tuberosa: fg. glabre, tripennatosette, a segmenti ovati dentati: fi. bianchi in ombrelle senza involucro: fr. ovato con coste aculeate. ♃. *Presso Roma alla Villa Pamfili. Giu. Lug.*

GEN. 251. — CÓNIUM *L.*

(Da κονις, polvere).

1593. **Cónium maculátum** *L., sp. 243.* F. eretto, cilindrico, glauco, macchiato di rossastro, striato, ramoso (1-2 m.): fg. lucenti, le inf. grandi triangolari decomposte in segmenti ovali lanceolati acuti inciso-seghettati: ombrelle con 12-20 raggi: involucro a ff. reflesse, lanceolato-acuminate, piccole: fi. bianchi: fr. ovoide (3mm). ②. *Luoghi erbosi umidi sassosi, ecc., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Cicuta.*

GEN. 252. — SMÝRNIUM *L.*

(Da σμυρνα, mirra, per l'odore dei sm.).

1594. **Smýrnium Olusátrum** *L., sp. 262.* F. eretto, solcato, cavo, con rami sup. opposti (6-12 d.): fg. radicali grandi, triternatosette, con segmenti ovali grandetti inciso-seghettati, le sup. *ternatosette sessili sopra larga guaina:* ombrella con 5-15 raggi: involucretti brevissimi: fi. verdi-giallastri: carpelli ellissoidei, costati (5-6mm). ②. *Nelle siepi, macerie e luoghi ombrosi della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.* Volg. *Macerone.*

1595. **S. perfoliátum** *L., sp. 262.* F. eretto, ramoso, striato-angoloso (3-6 d.): fg. radicali con guaina ristretta od acuta nell'apice, triternatosette, a segmenti ovali cuneiformi, crenato-seghettati od incisi, le sup. *semplici, ovali cuoriformi, abbraccianti, dentellate:* fr. piccoli, con carpelli quasi globosi (3mm). ②. *Prati e campi dei poggi e dei monti nel Triestino, nell'Italia media ed inf., in Sicilia ed in Dalmazia. Mag. Giu.*

1596. **S. rotundifólium** *Mill., dict. n. 2.* F. striato-angoloso, eretto (3-9 d.): fg. inf. con guaina grande bislunga *larga e rotonda in alto,* ternato-decomposte in segmenti obovati un po' cuneati fittamente dentellati ed incisi, le cauline sup. *cuoriformi abbraccianti intere, le estreme rotonde:* ombrelle con 8-10 raggi: fr. c. s. ②. *Prati e luoghi selvatici dei monti, nella Puglia, in Calabria, in Sicilia, in Sardegna, in Corsica. Mag. Giu.* S. Dodonaei *Spr.*

GEN. 253. — BUPLÉURUM *L.*

(Da βοῦς, bove, e πλευρον, costa).

§ Piante annue con fg. lanceolate strette.

1597. **Bupléurum tenuíssimum** *L., sp. 238.* F. eretto, ramoso gracile (1-4 d.): fg. lineari-lanceolate, con 3 nervi sporgenti: ombrelle

piccolissime, con 2-4 raggi, gracili, disuguali: involucro ed involucretti con ff. lineari acuminato-lesiniformi: fr. quasi globoso, più largo che lungo, *irregolarmente tubercoloso,* con coste sporgenti *pieghettate e crenate.* ①. *Nei campi e lungo le strade, nella Penisola (reg. mar. e camp.) e nelle isole. Lug. Nov.* B. procumbens *Desf.,* B. Columnae *Guss.*

1598. **B. gláucum** *Rob. et Cast. in DC., fl. fr. V, 515.* P. glauca: f. prostrati, ascendenti od eretti (1-2 d.), con rami divaricati: fg. lineari e lineari-lanceolate, acuminate, con 3-5 nervi: ombrelle piccolissime, con 4-6 raggi: involucri ed involucretti con ff. lineari-lanceolate mucronate, seghettate nel margine e nella carena: fr. quasi globoso, irto di piccoli *tubercoli bianchi e con coste obliterate.* ①. *Nel porto d'Ascoli, nella Calabria ultra, nella Sicilia merid., in Sardegna, e nell'Isole de' Lavezzi de' Cavalli e S. Maria presso la Corsica. Mag. Giu.*

1599. **B. semicompósitum** *L., amoen. acad. III, 405.* F. ramoso, eretto (1-2 d.): fg. *quasi aristate,* le inf. spatolate: ombrelle *composte e semplici:* involucri ed involucretti con 5 ff. lanceolato-mucronate quasi liscie nel margine e nella carena: fr. bislunghi, *oscuramente costati,* granuloso-scabri. ①. *Alla Certosa presso Firenze e nell'Agro cortonese. Mag. Giu.*

1600. **B. Gerárdi** *Jacq., austr. III, 31.* F. eretto, ramoso (3-6 d.): fg. *lineari strette, con 3-5 nervi,* lungamente acuminate: ombrelle terminali con circa 5 raggi: involucretti con circa 5 ff. *lesiniformi-aristate,* più lunghe delle ombrellette: fr. *bislunghi,* glabri, acutamente costati, *uguali ai pedicelli,* con vallicelle scanalate. ①. *Luoghi sterili a Mentone, presso Torino, in Lucania, ed in Sicilia a Nicolosi. Mag. Giu.*

1601. **B. júnceum** *L., sp. ed. II, 343.* F. eretto, ramoso (3-6 d.): fg. *lineari-lanceolate* e acuminato-cuspidate, *con circa 7 nervi:* ombrelle con 2-3 raggi: involucro con circa 3 ff. *lanceolato-lineari* cuspidate: involucretti con circa 5 ff. simili, più corte dell'ombrelletta: fr. grossetto, ovoide, liscio, *più lungo dei pedicelli,* con coste acute e vallicelle spianate. ①. *Campi e luoghi sterili, nella Penisola. Lug. Ag.* (B. trifidum *Ten.*).

β. *affíne (Saedl):* rametti brevi, eretti, appressati: ombrelle laterali con circa 2 raggi: pedicelli più brevi della metà del fr. ch'è ovale. *In Sicilia.*

1602. **B. Odontítes** *L., sp. 237.* F. eretto, divaricato-ramoso (2-4 d.): fg. lanceolato-lineari, con 3-5 nervi: ombrelle terminali al f. ed ai rami, con 3-7 raggi disuguali: involucro di 3-5 ff. più brevi dell'ombrella, lanceolato-acuminate, con 5 nervi, scariose nel margine, *pennato-reticolato-venose, jaline:* fi. inegualmente peduncolati: fr. bislungo, leggerissimamente costato, rossastro. ①. *Nella Calabria orientale, in Sicilia ed in Sardegna fra le messi. Apr. Mag.*

β. *opácum Ces. Colli di Urago Mella presso Brescia.*

1603. **B. aristátum** *Barth. in Reich., ic. II, 70.* F. eretto, ramoso (2-4 d.): fg. lineari, trinervie: ombrelle terminali al f. ed ai rami: involucro ed involucretti a ff. *lanceolate aristate opache* membranose nel margine: fi. *brevissimamente pedicillati,* inclusi: fr. con coste acute. ①. *Luoghi arenosi aridi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

β. *Gussónii:* involucri ed involucretti più corti, a ff. ovato-lanceolate, lungamente aristate. *Capo di Lecce e colli di Cassano in Calabria.*

§§ Piante annue con fg. ovali o bislunghe, perfogliate.

1604. **B. protráctum** *Hoff. et Link., fl. port. II, 387.* F. eretto, ramoso, divaricato (2-5 d.): fg. *perfogliate, ovato-bislunghe,* grandette: ombrelle con circa 3 raggi, nude: ff. dell'involucretto ovate aristate, larghe, circa 5: fr. ellittici, scuri, con vallicelle *granuloso-scabre.* ①. *Volgare nei campi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag.*

β. *Savignónii (De Not.):* p. intensamente glauca: fg. sup. quasi tonde: ombrelle con circa 6 raggi: circa 3 ff. esterne dell'involucretto connate alla base, le interne lanceolate: fr. bislungo, un po' scabro. *Nel torrente Sturla presso Genova.*

1605. **B. rotundifólium** *L., sp. 236.* F. eretto, cilindrico, ramoso (3-8 d.): fg. inf. bislunghe, le sup. *ovali ellittiche larghe* quasi tonde: ombrelle con 5-8 raggi corti, nude: involucretti di 3-5 ff. ovali larghe nervose, brevemente acuminate, più lunghe dell'ombrelletta: fr. bislunghi, con *vallicelle striate.* ①. *Fra le messi nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.* Volg. *Nido di scricciolo.*

§§§ Piante perenni con fg. lineari, lanceolate od obovato-bislunghe.

1606. **B. spinósum** *Gouan, ill. 8.* F. rigido, *divaricato-ramoso,* con rami *intricati* (2-4 d.): fg. lanceolato-lineari anguste: ombrelle con 3-6 raggi rigidi, patenti, alla fine *spinescenti:* ombrellette piccole con 6-7 raggi brevi. ♂. *In Corsica. Lug. Ag.*

1607. **B. córsicum** *Coss., not. 56.* F. suffruticoso, *ramosissimo dalla base, foglioso* (2-8 d.): fg. radicali lanceolate allungate (10-25 c.), lungamente attenuate in picciolo, le cauline lanceolate o lineari sessili: involucro di 2-3 ff.: ombrelle con 6-10 raggi: inv. di 4-6 ff. lanceolato-acuminate: pedicelli un po' *più brevi del fr.:* coste del fr. strettamente alate: vallicelle piane con 3 canaletti: carpoforo bipartito. ♃. *Pascoli dei monti in Corsica. Lug.*

1608. **B. stellátum** *L., sp. 236.* F. eretto, semplice, *inferiormente nudo, con 1 fg. in alto* (1-4 d.): fg. radicali lanceolato-lineari (10-15 c.), ristrette alla base per lungo tratto: ombrella con 3-6 raggi: involucro a 3 ff. ovali o lanceolate: involucretti *gamofilli*, con 5-10 lobi rotondati mucronati, più lunghi dell'ombrellette: fr. ovoide con coste membranoso-alate. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi, nel M. Viso, al M. Bianco, al S. Gottardo, nel Tirolo italiano, ecc., e al M. d'Oro in Corsica. Lug. Ag.*

1609. **B. petraéum** *L. sp. ed. II, 340.* F. eretto, lungamente *nudo in basso* (2-4 d.): fg. radicali lunghissime, lineari-acuminate (1-2 d.), le cauline 1-2 molto più corte, nella parte sup. del f.: ombrella con 5-10 raggi: involucro con 3-5 ff. lineari-acuminate: involucretti con 5-7 ff. *lanceolate, brevemente acuminate:* fr. ellittico bislungo, liscio, a coste sporgenti. ♃. *Rupi dei monti dell'Italia sup., al Col di Tenda, al M. Callè in Liguria, ai monti della Briga, nelle Alpi di Fenestrelle, ai Corni di Canzo, nella Valle di Feltre, ecc. Lug. Ag.* (B. graminifolium *Vahl.*).

1610. **B. ranunculóides** *L., sp. 237.* F. eretto, foglioso, semplice o poco ramoso (1-4 d.): fg. inf. lineari (5-15 c.), le sup. spesso più larghe

abbraccianti con base ovata: ombrelle erette con 4-12 raggi: involucro di 2-4 ff.: involucretti di 5-6 ff. *ellittiche od obovate,* mucronate, libere: fr. ovoide liscio, con coste acute senz'ala. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi, al Cenisio, a Valdieri, nei Grigioni, a Riva in Valsesia, al M. Generoso nel Tirolo ital., ecc. Lug. Ag.*

β. *caricínum DC.:* fg. radicali quasi convolte, lineari-lesiniformi, le cauline appena dilatate alla base: fi. ed ombrelle più piccole. *Rupi dei monti nell'Italia sup.*

1611. **B. falcátum** *L., 237.* F. ramoso, eretto od ascendente (2-8 d.): fg. radicali *bislunghe* picciolate, le cauline lanceolato-lineari sessili *acute in basso ed in alto,* tutte con molti nervi: ombrelle con 7-10 raggi: involucro di 1-3 ff. piccole lanceolate: involucretti con 5 ff. *lanceolate, cuspidate,* quasi uguali alle ombrellette molto piccole: *pedicelli = ai fr.* ovoidei costati quasi alati. ♃. *Presso Exilles in Piemonte e nelle Alpi apuane.*

1612. **B. gramíneum** *Vill., Dàuph. II, 575.* F. c. s.: fg. radicali *lanceolato-lineari,* ristrette in picciolo, le sup. lineari attenuate alla base, tutte con 3-5 nervi: ombrelle con 5 raggi, di rado 6-8: ff. dell'involucretto *lineari-lanceolate, acute, uguali ai pedicelli:* fr. ovato-bislunghi, più lunghi dei pedicelli, con coste alato-filiformi e vallicelle con 3-5 canaletti. ♃. *Nella reg. mont. ed alp. dall'Italia sup. fino all'Abruzzo. Lug.* B. cernuum *Ten.,* B. neglectum *Ces.*

1613. **B. rígidum** *L., sp. 238.* F. eretto, ramoso, quasi nudo (4-6 d.): fg. radicali bislunghe, obovate o lanceolate, *coriacee, nervose* (1-3 d.), le cauline lineari brevissime: ombrelle con circa 3 raggi: involucro ed involucelli di poche ff. *piccolissime:* fr. allungati, costati, quasi alati. ♃. *Al Cenisio e nell'Apennino ligure. Lug. Ag.*

1614. **B. elátum** *Guss., fl. I, 316.* F. *suffruticoso* alla base, ramoso (8-12 d.): fg. con molti nervi, mucronate, le inf. *bislungo-lanceolate* picciolate, le sup. più strette sessili: ombrelle a molti raggi: involucro di 3-5 ff. lanceolate: involucretti di 5 ff. *più lunghe delle ombrellette,* lanceolate, cuspidate: fr. bislungo con coste acute. ♃. *Valli ombrose nelle Madonie alla Colma grande.*

1615. **B. dianthifólium** *Guss., supp. I, 71.* F. *suffruticoso,* cespuglioso eretto, *densissimamente foglioso in basso* (1-2 d.): fg. lanceolato-lineari, acute, trinervie: ombrelle con circa 6 raggi: involucro con 4-5 ff.: involucretti di 5 ff. piccole, *più corte dell'ombrellette:* fr. bislungo (5^{mm}), munito di coste acute. *Nell'isola Marettimo. Mag. Giu.*

1616. **B. fruticósum** *L., sp. 238.* F. *legnoso,* ramoso (1-2 m.): fg. sparse, *bislungo-lanceolate od obovate, coriacee,* uninervie, biancastre di sotto: ombrelle terminali con 6-30 raggi uguali: involucri ed involucretti a ff. *reflesse caduche* ottuse: fr. bislungo con coste acute. ♄. *Luoghi incolti e sterili nel Genovesato, in Corsica, in Sardegna ed in Sicilia. Mag. Lug.*

Gen. 254. — TRÍNIA *Hoff.*
(Ded. a C. Trinius).

1617. **Trínia vulgáris** *DC., pr. IV, 103.* F. eretto, ramosissimo fin dalla base (1-3 d.), flessuoso angoloso: fg. verdi pallide, le inf. bi-tripen-

natosette con lacinie lineari strette (1mm), le sup. sessili, con guaine larghe membranose nei margini: fi. piccoli, bianchi, in ombrelle composte piccole con 3-9 raggi: fr. ovale compresso, con coste sottili ottuse, scuro. ⊙. *Luoghi aridi sassosi dei colli e dei monti, nella Penisola. Mag. Giu.*

β. *carniólica (Kerner):* f. ramoso dalla base: fr. più lunghi dei pedicelli. *Pascoli alpini nella Carniola, nel Piceno, nell'Abruzzo e al M. Pollino.*

Gen. 255. — ÁPIUM *L.*

(Dal celtico *apon*, acqua, per la stazione).

1618. **Ápium gravéolens** *L., sp. 264.* F. eretto, cavo, solcato, ramoso (2-6 d.): fg. pennatosette, a 5 segmenti *cuneiformi alla base inciso-dentati in alto*, le sup. trisette o indivise: fi. piccoli, bianchi, in ombrelle composte quasi sessili, con 6-12 raggi: ombrellette nude: fi. bianco-verdastri: fr. piccolo, bruno, con coste bianche. ⊙. *Luoghi paludosi particolarmente salsi, nella Penisola e nelle isole. Giu.* Volg. *Sedano.*

1619. **A. nodiflórum** *B. et H., gen. I, 888.* F. cavo, striato, prostrato, galleggiante od eretto ramoso (1-12 d.): fg. inf. picciolate, bislunghe, pennatosette, a segmenti *ovato-lanceolati* sessili seghettati: fi. bianco-verdastri, piccoli, in ombrelle sessili opposte alle fg., o con peduncolo *più corto dei raggi*: involucro 0 o di 1-2 ff. lunghe caduche: involucretto a ff. marginate di bianco: stilo lungo il doppio dello stilopodio. ♃. *Fossi e paduli nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Sium *L.* Volg. *Erba-cannella, Gorgalestro, Crescione.*

β. *stoloníferum (Guss.):* f. stolonifero alla base o strisciante. *Alle Madonie.* S. intermedium *Ten.*

1620. **A. inundátum** *B. et H., l. c.* F. sommersi o galleggianti, cavi, semplici o ramosi (1-8 d.): fg. sommerse, *divise in lacinie capillari allungate*, le aeree picciolate, pennatosette, a segmenti *piccoli, cuneiformi, 2-5-fidi* od interi: fi. piccoli, bianchi, in ombrelle opposte alle fg. con peduncolo *più lungo dei raggi o ad essi uguale*: involucro 0: involucretto di 3 ff. lanceolate, trinervie, ottusette. ♃. *Luoghi inondati alla Sibolla ed a Bientina in Toscana, nel Romano ed in Sicilia. Mag. Giu.* Sison *L.*

1621. **A. crássipes** *B. et H., l. c.* F. strisciante alla base, poi eretto, striato, cavo, ramoso (1-4 d.): fg. sommerse *divise in lacinie capillari allungate*, le aeree picciolate pennatosette, con 3-5 segmenti cuneiformi *inciso-dentati o interi*: fi. piccoli, bianchi, in ombrelle sessili o peduncolate: involucro 0: involucretto di *5-8 ff. reflesse*, lanceolate, acute, trinervie: pedicelli *più lunghi del fr.*: stili più lunghi dello stilopodio. ♄. *A Castagnolo presso Pisa, in Sardegna ed in Corsica.* Helosciadium *Koch.*

1622. **A. leptophýllum** *B. et H., l. c.* F. eretto o diffuso (2-5 d.): fg. bi-triternatosette, a segmenti *lineari o capillari*, le cauline sessili: ombrelle opposte alle fg., sessili o peduncolate, nude, con 2-3 raggi: ombrellette peduncolate, senza involucretto. ⊙. *Nel Pisano. Giu.* Cyclospermum Ammi *Lag.*, Helosciadium *Koch.*

Gen. 256. — CICÚTA *L.*

(Da κνειν, esser cavo, pel fusto cavo).

1623. **Cicúta virósa** *L., sp. 255.* F. eretto, ramoso (8-12 d.), cavo: fg. inf. lungamente picciolate con picciolo tubuloso, tripennatosette, a segmenti lanceolato-lineari, acuti, inciso-seghettati, mucronati: fi. bianchi in ombrelle, la terminale separata dalle laterali: involucretto a ff. lineari-setacee: fr. globoso, compresso sui lati. ♃. *Nelle risaie in Lomellina, al lago d'Alserio, ed alla Cà Bianca presso Chioggia. Giu. Lug.* Volg. *Cicuta.*

Gen. 257. — ÁMMI *L.*

(Da ἄμμος, sabbia, per la stazione di alcune specie).

1624. **Ámmi május** *L., sp. 243.* F. eretto, striato, ramoso (4-6 d.): fg. inf. pennatosette, a lacinie *lanceolate* acutamente seghettate intiere o trifide, le sup. a lacinie lineari-lanceolate: fi. bianchi in ombrella a molti raggi *gracili patenti:* ricettacolo *poco rigonfio:* involucro a ff. pennatosette con lacinie filiformi: fr. piccolo, ovale con coste sottili sporgenti. ①. *Comune nei campi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Rizzomolo.*

β. *intermédium (DC.):* fg. inf. a segmenti cuneiformi incisi e dentati.

γ. *glaucifólium (L.):* fg. tutte bipennatosette, a segmenti lineari interi o con 1-2 denti. *In Sicilia.*

1625. **A. Visnága** *Lam., dict. I, 132.* F. eretto, striato, grossetto, ramoso (2-9 d.): fg. molte, bi-tripennatosette, a lacinie *lineari-filiformi*: fi. bianchi, in ombrelle a ∞ raggi *eretto-conniventi rigidi* alla maturità: ricettacolo ombellare alla fine *dilatato in disco:* involucro a ff. divise in lacinie lineari: fr. ovale, a coste grossette. ①. *Terre argillose della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Volg. *Bisnaga, Busnaga.*

1626. **A. crinítum** *Guss., pl. rar., 128.* F. eretto, striato, *un po' ispido in alto* (5-15 d.): fg. decomposte in lacinie *capillari:* piccioli un po' ispidi di fuori: fi. bianchi, gialli da secchi, in ombrelle appoggiate alle guaine che sono larghe e con margine bianco membranoso: involucretti più lunghi delle ombrellette, con ff. esterne trifide. ①. *Nei campi a Cassano in Calabria ed in Val di Mazzara in Sicilia.*

Gen. 258. — CÁRUM *L.*

(Da καρα, testa, per la forma dell'ombrella).

§ Radice fibrosa od a fittone: calice obliterato.

1627. **Cárum Petroselínum** *B. et H., gen. I, 891.* F. eretto, finamente striato, ramoso: fg. *triangolari,* le inf. picciolate, *bipennatosette,* a segmenti ovali cuneiformi inciso-dentati, le sup. trisette a segmenti intieri lineari, attenuati alla base: fi. piccoli, giallo-verdastri, in om-

brelle composte a raggi numerosi patenti *quasi uguali:* involucro quasi nullo: stili reflessi, *più lunghi dello stilopodio.* ②. *Coltivata e talora inselvatichita.* Volg. *Prezzemolo.* Apium *L.*

1628. **C. Segétum** *B. et H., gen. I, 892.* F. eretto, minutamente striato, ramoso (4-6 d.): fg. *lineari-bislunghe, pennatosette,* le inf. a segmenti numerosi, ovali o lanceolati, sessili, inciso-dentati: fi. bianchi o rossastri, in ombrelle composte con 2-6 raggi eretti *molto ineguali* come quelli delle ombrellette: stili eretti, *più corti dello stilopodio.* ①. *Presso Ozzano nel Parmense, ed alle Cascine di Pisa.* Petroselinum *Koch.*

1629. **C. Ridólfia** *B. et H., gen. I, 891.* F. cilindrico, eretto, fogliosо: fg. triangolari-bislunghe, *decomposte in lacinie filiformi:* ombrelle con molti raggi sottili: involucro ed involucretti 0: fi. gialli: pedicelli alla fine quasi ingrossati, angolosi, gli esterni lunghi 1 volta e $^1/_2$ il fr.: carpelli molto piccoli. ①. *Nell'Italia merid., in Sicilia ed in Sardegna. Giu.* Ridolfia segetum *Moris.*

1630. **C. Cárvi** *L., sp. 263.* R. fusiforme: f. eretto, ramoso, striato (3-6 d.): fg. *bislunghe, bipennatosette,* con segmenti opposti divisi in lacinie *lineari-acute:* ombrelle con 8-16 raggi: involucro ed involucretto nulli o con 1-2 ff.: fi. bianchi: fr. ovoide. ②. *Prati della reg. subalp. nell'Italia sup. e media. Mag. Lug.* Volg. *Carvi.*

1631. **C. rigídulum** *Koch in DC., prod. IV, 115.* F. cilindrico, striato, sottile, eretto od ascendente, poco ramoso (2-6 d.): fg. inf. bislunghe, con segmenti divisi in lacinie *lineari-acute,* le sup. intere, lineari o pennatosette, a segmenti lunghi: ombrelle solitarie terminali, con involucro quasi nullo ed involucretti a ff. *lanceolato-lineari:* stili reflessi lunghetti: achenii bislunghi. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi Apuane. Giu. Lug.* Meum *Bert.*

1632. **C. carvifólium** *DC., prod. IV, 116 sub Bunio.* F. cespugliosi, cilindrici, striati, ascendenti, flessuosi od eretti, poco fogliosi (2-3 d.): fg. inf. bislunghe, bipennatosette, con segmenti inf. discosti, decomposti in lacinie *lineari* strettissime acute *brevi:* ombrelle con 6-7 raggi: involucro ed involucretti *con circa 5 ff.* lanceolato-lineari: fr. bislungo (5^{mm}). *Pascoli elevati dei monti, nel Piceno al M. dei Fiori, nell'Abruzzo al M. Corno, ecc. Lug. Ag.* Sison flexuosus *Ten.*

1633. **C. verticillátum** *Koch, umb. 122.* Fibre radicali *affastellate:* f. eretto, gracile, un po' ramoso (3-7 d.): fg. quasi lineari, pennatosette, con segmenti corti opposti, divisi in *lacinie capillari simulanti dei verticilli:* ombrellette con molti raggi: involucro ed involucretti a più ff. lineari-lanceolate: fi. bianchi: fr. lineare-bislungo. ♃. *Boschi umidi. Giu. Sett.*

§§ Radice tuberosa: calice obliterato.

1634. **C. Bulbocastánum** *Koch, umb. 121.* F. eretto, striato, ramoso in alto (1-5 d.): fg. radicali triangolari, bipennatosette, con lacinie lineari cuspidate divaricate, le cauline poche: ombrelle con 10-20 raggi: involucro ed involucretti circa *di 5 ff. lanceolato-lineari:* pedicelli *eretti dopo la fioritura:* fr. bislungo, ottuso ($3\text{-}4^{mm}$): stili reflessi. ♃. *Luoghi erbosi della reg. mont., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Ag.* Volg. *Pancaciolo.* Bunium *L.*

1635. **C. feruláceum** *S. et Sm., I, 186.* F. eretto, striato (3-6 d.):

fg. quasi tripennatosette, con lacinie lineari-filiformi tutte uguali: ombrelle con pochi raggi divaricati nel fr.: involucro ed involucretti *con circa 3 ff.* ovato-lanceolate: pedicelli *divaricati dopo la fioritura:* fr. allungato, ottuso (6mm), con stili ricurvi. ♃. *Nel M. Maggiore in Istria, ed in Dalmazia. Giu. Ag.*

1636. **C. montánum** *B. et H., gen. I, 891.* R. quasi globosa: f. eretto, ramoso (4-6 d.): fg. tripennatosette, con segmenti lineari uninervi mucronati: ombrelle con 6-10 raggi: involucro ed involucretto di 5-6 ff., quelle dell'involucretto *quasi = ai pedicelli:* stili reflessi: vallicelle con 3 canaletti. ♃. *Nell'Istria al M. Maggiore.* Bunium *Koch.*

1637. **C. alpínum** *B. et H., l. c.* R. tuberosa, irregolare: f. prostrati, *sottili e flessuosi* alla base (1-3 d.): fg. radicali con lungo picciolo flessuoso, triangolari, bi-triternatosette, con segmenti lanceolato-ottusi o lineari, *un po' carnosi,* callosi nell'apice: ombrella densa, con 3-7 raggi: involucri ed involucretti a ff. ovato-lanceolate: fr. bislungo con stili divaricati. ♃. *Luoghi sassosi della reg. alp. nel Piceno, nell'Abruzzo ed in Sardegna. Lug. Ag.* Bunium *W. et K.*, B. petraeum *Ten.*

β. *corydalínum (DC.):* ombrelle a raggi più lunghi: involucro quasi nullo: involucretti di poche ff.: r. globosa. *In cima al Pigno in Corsica.*

§§§ Radice a fittone: calice a 5 denti: pt. con piega trasversale.

1638. **C. Búnius** *L., syst. nat. 733.* F. eretto, gracile, striato, ramoso (1-4 d.): fg. pennatosette, le radicali con 5-7 segmenti *ovali rotondi lobato-dentati,* le cauline inf. a segmenti più stretti e più divisi, le sup. divise in lacinie lineari-setacee: fi. bianchi in ombrelle con 5-10 raggi: involucretti più brevi delle ombrellette, *a ff. setacee:* fr. bislunghi (3mm), con coste sottili. ②. *Luoghi sassosi aridi nella Liguria occ., a M. Acuto presso Alba, in Tirolo ed in Sardegna. Mag. Giu.* Ptychotis heterophylla *Koch.*

1639. **C. ammóides** *B. et H., l. c.* F. eretto od ascendente, gracile, striato, ramosissimo (1-3 d.): fg. radicali bislunghe, pennatosette, a segmenti trifidi con lacinie *strettissime* acute, le sup. a lacinie capillari: fi. bianchi, piccolissimi, in ombrelle piccole, con 6-15 raggi capillari disuguali: involucretti a 5 ff., *3 interne setacee e 2 esterne spatolate* aristate: fr. molto piccolo, ovoide. ①. *Nella reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Seseli *Gouan,* Ptychotis *Koch.*

Gen. 259. — **SÍSON** *Lag.*

(Dal celtico *sisun,* ruscello).

1640. **Síson Amómum** *L., sp. 252.* F. eretto, flessuoso, minutamente striato, ramosissimo (5-10 d.): fg. pennatosette, le inf. picciolate, con 5-9 segmenti ovali bislunghi dentati od inciso-lobati, il terminale più grande trifido, le sup. piccole strettamente laciniate: fi. bianchi, in ombrelle piccole con 3-6 raggi: involucro ed involucretti con 1-3 ff. lineari: fr. ovale compresso, piccolo. ②. *Luoghi ombrosi umidi nel Mantovano, a Sarzanello in Toscana, nel Piceno, nella Campania, in Sicilia ed in Sardegna. Lug. Ag.*

GEN. 260. — FALCÁRIA *Riv.*

(Da *falx*, falce, per la curvatura dei segmenti delle fg.).

1641. **Falcária Rívini** *Host., fl. austr. I, 381.* F. eretto, minutamente striato, ramosissimo (3-10 d.): fg. un po' coriacee, le radicali intiere o trisette, le cauline quinato-pennate, tutte a segmenti *lineari-lanceolati*, acutamente seghettati: fi. piccoli, bianchi, in ombrelle con 12-15 raggi filiformi: ff. dell'involucro e degli involucretti disuguali, lineari-setacee: fr. bislungo. ②. *Colli di Bellaggio. Ag.*

1642. **F. latifólia** *Koch, syn. ed. I, 285.* R. fusiforme: f. eretto, cilindrico, striato, breve (1-3 d.), ramoso in basso: fg. ternate o pennatosette, con pochi segmenti *ovati obliqui*, acutamente seghettati, talora incisi, le sup. a segmenti cuneati inciso-dentati con lacinie divergenti: ombrelle terminali grandette, con lunghi peduncoli: involucro ed involucretti a più ff.: fi. bianchi. ②. *In cima al monte Thaun sopra Aiduscina. Giu.* Kladnikia pastinacaefolia *Reich.*

GEN. 261. — SÍUM *L.*

(Dal celtico *siw*, acqua, per la stazione).

1643. **Síum latifólium** *L., sp. 251.* F. eretto, grosso, cavo, profondamente solcato, ramoso in alto (8-16 d.): fg. pennatosette, le inf. grandi, lunghe, con 9-11 segmenti bislungo-lanceolati *seghettati*, le sup. quasi sessili: fi. bianchi, in ombrelle grandi, con peduncoli più lunghi dei raggi: involucro di 5-6 ff. lanceolate dentate: stili *filiformi*: carpelli ad orli contigui: fr. ovoideo, glabro. ♃. *Nei paduli e nei fossi della Penisola. Giu. Lug.* Volg. *Erba-cannella.*

1644. **S. angustifólium** *L., sp. ed. II, 1672.* F. eretto, gracile, cavo, ramoso (6-10 d.): fg. pennatosette, con 9-15 segmenti bislunghi o lanceolati, *inciso-seghettati*, le sup. quasi sessili: fi. c. s., in ombrelle con peduncolo corto più lungo dei raggi, opposte alle fg.: involucro a più ff. lanceolate, *incise*: stili *ingrossati alla base*: carpelli ad orli *discosti*: fr. piccolo, globoso ($1^{mm}\,^2/_5$): sm. *convessi dal lato interno. Con la prec. Giu. Lug.*

GEN. 262. — PIMPINÉLLA *L.*

(Da *bis*, doppio, e *pinnula*, piccola penna).

1645. **Pimpinélla mágna** *L., mant. 219.* F. eretto, *foglioso, angoloso, solcato*, cavo, ramoso in alto (1-10 d.): fg. pennatosette, le inf. con 5-7 segmenti ovali o lanceolati, *acuti o acuminati*, grossolanamente seghettati, le sup. più piccole, a segmenti lanceolati: fi. bianchi o rosei, in ombrelle con 9-15 raggi: stili reflessi, più lunghi dell'ovario: fr. ovoide glabro (3^{mm}). ♃. *Prati e boschi dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

1646. **P. saxífraga** *L., sp. 263.* F. eretto, cilindrico, *leggermente striato, quasi nudo* nei $^3/_4$ sup. (3-9 d.): fg. inf. pennatosette, a segmenti quasi tondi od ovati, *ottusi*, seghettati, le medie e le sup. piccole, con lembo piccolo pennatifido-inciso, a segmenti lineari o lanceolati: stili *più*

corti dell'ovario: fr. quasi tondi (2mm). ♃. *Luoghi erbosi e sassosi dei colli e dei monti, nella Penisola. Lug. Ott.*

β. *alpéstris Spr.*: p. più piccola: ff. quasi tonde, palmato-incise, a lacinie lanceolate acuminate (P. alpina *Host.*). *Nelle parti assai elevate dei monti.*

1647. **P. nígra** *W., prodr. ber. n. 348.* P. più robusta della precedente, pubescente: ff. ovate o rotonde, crenato-dentate opache: rami e *peduncoli densamente pubescenti*: r. ceruleo-lattiginosa. *Nel Tirolo ital., nel Friuli, nelle Alpi Apuane, nell'Appennino Ligure, Bolognese, ecc.*

1648. **P. Trágium** *Vill., prosp. 24.* F. cespugliosi, ascendenti (2-4 d.): fg. pennatosette, quasi coriacee, le inf. a segmenti quasi tondi cuneati inciso-dentati, le sup. a segmenti lineari: fi. bianchi, in ombrelle con 5-9 raggi: stili filiformi, *divaricati*: fr. ovoidi-globosi *bianco-tomentosi*: p. verde-biancastra, con peluria brevissima. ♂. *Nei colli e nei monti calcarei della Penisola, nelle Alpi Apuane, nell'Abruzzo, in Calabria ed in Sicilia. Giu. Ag.*

1649. **P. peregrína** *L., sp. ed. II, 378.* P. pubescente: f. foglioso, eretto, minutamente striato, ramoso (5-10 d.): fg. pennatosette, le inf. con 5-9 segmenti *rotondo-cuoriformi*, dentati, le sup. piccole, a segmenti con lacinie lineari: fi. bianchi, in ombrelle con molti raggi: stili filiformi eretti: fr. ovoide piccolo, *irto di peli patenti.* ②. *Siepi, luoghi incolti, ecc., della reg. mar. e mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

1650. **P. Gussónii** *Bert. fl. it. III, 270.* F. ramoso, dicotomo (4-10 d.): fg. radicali *bipennatosette*, a segmenti cuneato-ovati, pennatifido-dentati ottusi piccoli, le cauline ridotte quasi alla sola guaina: fi. bianchi, in ombrelle piccole, con 2-6 raggi, nude: fr. quasi tondo, *peloso*: stili *ricurvi.* ♃. *Luoghi erbosi dei monti presso al mare alle falde merid. del M. Circeo, in Sicilia a Carini, alla Ficuzza, ad Alcamo, ecc. Lug. Ag.*

1651. **P. anisóides** *Briganti, diss. 11 (1802).* F. ramoso (4-10 d.): fg. radicali *bipennatosette*, con ff. cuneato-ovate pennatifido-dentate, le cauline ridotte alla sola guaina: fi. in ombrelle con 4-6 raggi lunghi fin ad 1 pollice: fr. ovoidi, *glabri*, con stili allungati *divaricati* non ricurvi. ♃. *In Calabria alla Sila, e nella Campania. Lug.*

1652. **P. Ánisum** *L., sp. 264.* F. glabro, ramoso (3-5 d.): fg. radicali *cuoriformi-rotonde, lobate, inciso-dentate*, le medie pennato-lobate a lobi cuneati o lanceolati, le sup. trifide indivise lineari: fr. *pubescenti*, con pochi peli sparsi: stili brevi diritti: ①. *P. nativa dell'Oriente frequentemente coltivata e talora inselvatichita. Lug. Ag.* Volg. *Anacio.*

1653. **P. lútea** *Desf., atl. I, 255.* F. eretto, cilindrico, striato, ramoso-dicotomo: fg. inf. pennatosette, con segmenti *cuoriformi obliqui*, dentati crenati, il terminale quasi trilobo, le sup. ridotte alle guaine, intere piccole lineari: fi. *gialli*, in ombrelle con 3-5 raggi: fr. ovali, scuri. ♃. *Luoghi aprici vulcanici a Pantellaria. Giu. Lug.*

1654. **P. Thomásii** *B. et H., gen. 894.* F. cilindrico, striato, eretto, ramoso (4-6 d.): fg. ternatosette, con segmenti romboideo-obovati, larghi, grossolanamente ed inegualmente crenato-dentati: ombrelle terminali in pannocchia con raggi capillari: fi. bianchi: fr. ovoideo-bislungo. ♃. *Lungo i ruscelli in Calabria a Serra S. Bruno ed in Aspromonte. Giu.* Sison *Ten.*, Cryptotaenia *DC.*, Lereschia *Boiss.*

Gen. 263. — AEGOPÓDIUM *L.*

(Da αἴξ, capra, e ποδιον, piede).

1655. **Aegopódium Podagrária** *L., sp. 265.* F. eretto, robusto, profondamente solcato, ramoso in alto (5-7 d.): fg. inf. lungamente picciolate biternato-pennatosette, con segmenti ovali acuminati seghettati, le sup. sessili sulla guaina, ternatosette, a segmenti lanceolati: fi. bianchi o rossastri, in ombrelle con 10-20 raggi: fr. ovale compresso (4^{mm}). ♃. *Luoghi ombrosi e freschi dei monti e del piano, nella Penisola. Giu.*

Gen. 264. — CONOPÓDIUM *L.*

(Da κωνος, cono, e πους, piede).

1656. **Conopódium denudátum** *Koch, umb. 119.* F. eretto, striato, ramoso in alto (3-8 d.): fg. radicali bipennatosette, con segmenti tripartito-incisi a lacinie lanceolate, le sup. divise in lacinie *allungate lineari:* involucro 0: involucretti a ff. lineari-lanceolate patenti: corolle raggianti, bianche o rossastre: fr. *ovato-conico* ($6\text{-}7^{mm}$): stili divergenti. ♃. *Prati e macchie, dalla reg. mont. all'alp. Mag. Giu.* Bunium *DC.*

1657. **C. capillifólium** *Boiss.* F. eretto (3-5 d.): fg. con segmenti *setaceo-lineari:* ombrelle con 12-20 raggi: involucretti a più ff. setaceo-lineari, quasi uguali ai pedicelli: fr. *bislungo-lineare. Giu. Nel Gargano, e nell'Abruzzo.* Myrrhis capillifolia *Guss.*

Gen. 265. — TINGUÁRRA *Parl.*

(Ded. a Tinguarro, eroe di Teneriffa).

1658. **Tinguárra sícula** *B. et H., gen. I, 897.* P. pubescente: f. striato, cilindrico (3-5 d.), eretto: fg. triangolari tripennatosette, con segmenti ovati pennatifidi a lacinie brevissime: ombrelle con 3-16 raggi: involucretti a più ff. quasi uguali all'ombrelletta: pt. grandetti, bianchi, pelosi di fuori: fr. bislungo-lanceolato, ristretto nell'apice. ♃. *Sulle rupi calcaree al Gargano nella Puglia, a Terracina, nella Campania ed in Sicilia. Mag. Giu.* Athamantha *L.*

Gen. 266. — SCÁNDIX *Gaert.*

(Da σκεειν, pungere, per la forma del fr.).

1659. **Scándix Pecten-Véneris** *L., sp. 256.* F. eretto, poco ramoso (1-3 d.): fg. ovali o bislunghe, bi-tripennatosette, con segmenti divisi in lacinie lineari o lanceolate piccole: ombrella semplice o con 2 raggi: involucretti di 5 ff. bi-trifide: stilo lungo il doppio dello stilopodio: fr. lineari lunghi (4-6 c.), con rostro *4 volte più lungo dei carpelli.* ①. *Volgare nei campi della Penisola e nelle isole. Apr. Giu.* Volg. *Acicula, Spillettone.*

1660. **S. brachycárpa** *Guss., ind. sem. an. 1825.* F. eretto, solcato, ramosissimo (5-20 c.): fg. bi-tripennatosette, a segmenti lanceolati piccoli: ombrelle con 2-5 raggi: involucretti più brevi dei pedicelli: fi. piccoli: fr.

lineare (2 c.), con rostro compresso striato, setoloso-scabro nei margini. *lungo circa il doppio dei carpelli.* ⊙. *Pascoli montuosi dell'Appennino in Lucania ed alle Madonie. Mag. Giu.*

1661. **S. austrális** *L., sp. 257.* F. eretto, flessuoso, ramoso (1-2 d.): fg. bislunghe, decomposte in lacinie strettissime lineari, le sup. filiformi: ombrelle semplici o con 2-4 raggi: involucretti con 5 ff. ovali-bislunghe, marginate di bianco, cigliate: fr. lineare-lesiniforme (3-4 c.), *scabro sopra tutta la superficie,* con rostro *compresso lateralmente,* lungo quasi il doppio dei carpelli. ⊙. *Luoghi erbosi dei monti a Riva in Valsesia, in Sicilia, fra le messi in Sardegna. Mar. Giu.*

Gen. 267. — ANTHRÍSCUS.

(Da ανθος, fiore, e ρυσχος, siepe).

1662. **Anthríscus sícula** *DC., prod. IV, 223.* F. eretto, solcato-striato, ramoso, cavo (6-8 d.): fg. tripennatosette, con segmenti ovato-bislunghi acuti pennatifido-incisi: guaine scariose nel margine e cigliate: involucretti con 5 ff. ovate cigliate: ombrellette con fi. interni sterili: fr. *cilindrico-lanceolato* (8-9^{mm}), *lucido,* con rostro *brevissimo.* ♃. *Boschi ombrosi in Lucania ed in Sicilia. Apr. Mag.* Chaerophyllum *Guss.*

β. *scábra DC.:* fr. tubercoloso-ispido. *Più frequente del tipo.*

1663. **A. sylvéstris** *Hoff., umb., 40.* F. eretto, ramoso in alto, cavo (6-12 d.): fg. inf. grandi bi-tripennatosette, a segmenti ovali od allungati acuti pennatifido-incisi o seghettati, i terminali molto allungati: ombrelle lungamente peduncolate, con 8-16 raggi: involucretto completo, con ff. membranacee densamente cigliate: fr. *lanceolato liscio* e lucido (7^{mm}), con rostro *lungo circa* $^1/_4$ *dei carpelli.* ♃. *Nei boschi, dalla reg. subm. alla mont., nella Penisola. Mag. Giu.* Chaerophyllum *L.*

1664. **A. Cerefólium** *Hoff., umb., 41.* F. eretto, striato, ramoso (3-8 d.): fg. inf. lungamente picciolate, bipennatosette, con segmenti piccoli, ovali pennatifido-dentati: ombrelle laterali *quasi sessili,* le terminali apparentemente peduncolate con 3-5 raggi: involucretti dimezzati di 2-3 ff.: fr. *lanceolato-lineare* (10-12^{mm}), con rostro *lungo* $^1/_2$ *dei carpelli.* ⊙. *Talora coltivata; inselvatichita nel Volterrano, presso Roma ed in Sardegna. Mag. Giu.* Volg. *Cerfoglio.* Scandix *L.*

β. *trichospérmum Koch:* fr. ispidi.

1665. **A. fumarióides** *Spr., umb. prod. 27.* F. eretto, striato o con peluria *tenuissima* (3-6 d.): fg. bi-tripennatosette, con segmenti pennatifido-incisi: involucro quasi nullo: involucretti di 5 ff. lanceolate cigliate reflesse: fr. cilindrico-lanceolati, *tubercoloso-setolosi:* solchi del rostro *uguali ad* $^1/_3$ *dei carpelli.* ♃. *Luoghi subalp. e mont. nel M. Maggiore in Istria, ecc. Mag. Giu.* Scandix *W. et K.*

1666. **A. vulgáris** *Pers., syn. I, 320.* F. eretto od ascendente, striato, ramoso (2-4 d.): fg. inf. picciolate, tripennatosette, con segmenti piccoli pennatofessi a laciniette ottuse mucronate: ombrelle brevemente peduncolate, con 3-6 raggi: involucretti completi di 4-5 ff.: fr. *ovato-lanceolato* (3-4^{mm}), bruscamente ristretto in rostro, *coperto di aculei uncinati:*

stilo *brevissimo*: stimmi *quasi sessili*. ①. *Luoghi incolti, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola ed in Sardegna. Apr. Mag.*

β. *gymnocárpa Moris*: fr. glabri, lucidi. *In Sardegna.*

Gen. 268. — CHAEROPHÝLLUM *L.*

(Da χαιρειν, rallegrarsi, e φυλλον, foglia).

1667. **Chaerophýllum nodósum** *Lam., dict. I, 585.* F. eretto, striato, cavo, *rigonfio sotto i nodi* (3-10 d.): fg. inf. bipennatosette, con segmenti ovali od ovali-bislunghi inciso-dentati: ombrelle di *2-3 raggi* grossetti rigidi: involucretti di 5-7 ff. vellutate: pt. bianchi, con alcuni peli sulla nervatura dorsale: stimmi sessili sullo stilopodio conico: fr. lanceolato (1 c.), tuberoloso-ispido. ①. *Luoghi sterili presso Nizza, nell'Istria in Sardegna, in Corsica e nel Napoletano. Mag.* Scandix *L.*, Biasolettia *Bert.*

1668. **C. colorátum** *L., sp. 57.* F. cilindrico, eretto, peloso (5-8 d.): fg. inf. bislungo-triangolari, tripennatosette, con segmenti lanceolati od ovati, divaricati, piccoli, pennatofessi, a laciniette lanceolate: ombrelle terminali, *a più raggi*: involucretti a ff. ovato-lanceolate, *glabre, gialle*, convesse alla base: fi. *gialli*: stili brevi, divergenti: fr. lineare brevemente pedicellato. ②. *Nell'Istria? Mag.*

1669. **C. témulum** *L., sp. 258.* F. eretto, striato, pieno, irto alla base (3-10 d.): fg. inf. triangolari, bipennatosette, con segmenti ovali o bislunghi *inciso-crenati*: ombrelle con 6-12 raggi, da prima chinate: involucretti con 5-8 ff. cigliate: fi. bianchi: pt. glabri: stili alla fine *curvati in fuori, uguali allo stilopodio conico*: fr. lanceolato (6-7^{mm}), con coste bianche: carpoforo bifido nell'apice. ②. *Comune nelle siepi e nei luoghi incolti, dalla pianura alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Myrrhis temulenta *Smith.*

1670. **C. áureum** *L., sp. ed. II, 370.* F. eretto, angoloso-striato, ramoso (5-10 d.): fg. inf. lungamente picciolate, tripennatosette, con segmenti ovato-lanceolati pennatofessi *acuminati seghettati in alto*: ombrelle con 9-20 raggi: involucretti con 6-7 ff. cuspidate cigliate: fi. bianchi: pt. glabri: stili alla fine reflessi, *più lunghi dello stilipodio* conico: fr. lanceolato (10-12^{mm}): carpoforo bifido nell'apice. ♃. *Nei boschi e nei prati della reg. mont., nella Penisola.*

β. *maculátum (Willd)*: f. spesso macchiato: segmenti delle fg. più larghi, meno acuti: p. glabrescente.

1671. **C. Villársii** *Koch, syn. ed. I, 317.* F. eretto, striato, poco ramoso (3-6 d.): fg. inf. lungamente picciolate, bipennatosette, con segmenti lanceolati inciso-dentati: le cauline 1-2: ombrelle con 8-20 raggi: involucretti con 5-7 ff. lanceolate *membranose nel margine cigliate*: pt. bianchi, *cigliati*: stili diritti, più lunghi dello stilopodio conico: fr. cilindrico lineare (12^{mm}): carpoforo *bipartito*. ♃. *Selve presso il Lago Maggiore, in Valtellina, ecc. Giu. Lug.*

1672. **C. hirsútum** *L., sp. 258.* F. eretto, striato, cavo, ramoso, irto (3-10 d.): fg. inf. lungamente picciolate, bi-tripennatosette, con segmenti ovati o bislunghi acuti, inciso-seghettati: ombrelle con 10-20 raggi: in-

volucretti con 6-7 ff. disuguali, lanceolate acuminate, cigliate: pt. bianchi *cigliati:* stilo più lungo dello stilopodio: fr. lanceolato (12^{mm}): carpoforo *bifido nell'apice.* ♃. *Luoghi umidi della reg. mont., nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *glabrátum (DC.):* f. e fg. glabre.

1673. **C. élegans** *Gaud., fl. helv. II, 364.* F. c. s.: fg. c. s., pubescenti di sotto, bipennatosette, a segmenti lanceolati inciso-seghettati, gli inf. pennatofessi: involucretti *membranosi cigliati:* fi. bianchi: pt. *cigliati:* stili eretto-patenti: fr. cilindrico: carpoforo *diviso fino alla base. Lungo i torrenti a Riva in Valsesia, al S. Bernardo e in Lombardia. Lug. Ag.*

1674. **C. calábricum** *Guss., in act. borb. ex litt., 1828.* F. eretto, sottilmente pubescente (4-10 d.): fg. inf. quasi bipennatosette, con segmenti ovali acuminati, pennatifido-incisi seghettati, pubescenti sui nervi: involucretti con ff. *rosee* appena cigliate: pt. bianchi quasi cigliati: fr. cilindrico-lineari (8^{mm}), con carpelli stretti e stili eretti. ♃. *Nelle abetine presso Boscolungo ed in Aspromonte. Lug. Ag.* C. hirsutum β *Bert.*

1675. **C. magellénse** *Ten., fl. nap. app. IV, 15, excl. v. B.* F. eretto, irsuto specialmente alla base (3-7 d.): fg. inf. bipennatosette, con segmenti, allungati acuminati, acutamente pennatifido-incisi: involucretti con ff. lanceolate, *densamente barbate nel margine:* fr. cilindrici, allungati (15-16^{mm}): carpelli con coste ottuse, lunghi circa 6 volte gli stili. ♃. *Nella reg. mont. in Toscana, nell'Abruzzo, nella Campania, ecc. Lug. Ag.*

1676. **C. aromáticum** *Jacq., fl. austr. t. 150.* F. eretto, striato, irsuto in basso (5-10 d.): fg. *biternatosette,* con segmenti grandi indivisi ellittico-bislunghi, *seghettati:* ombrelle con 12-18 raggi: pt. bianchi, piccoli: involucretti con 5-8 ff.: fr. cilindrico-compresso (6-8^{mm}): p. aromatica. *Nell'Appennino Modenese al Cimone e nel Ferrarese a Quartesana. Mag. Giu.*

1677. **C. laevigátum** *Vis., fl. dalm., III, 65.* R. *tuberosa:* f. eretto, striato, glauco, ramoso-divaricato: fg. tripennato-partite con laciniette lanceolato-lineari allungate, acuminate, lineari nelle sup.: involucretti glabri, di 1-4 ff.: fi. bianchi: fr. *lineare un po' claviforme.* ♃. *Nell'Istria.*

1678. **C. cynapióides** *B. et H., gen. 898.* R. *con tubero globoso:* f. cilindrico, striato, assottigliato alla base (4-6 d.): fg. bi-tripennatosette, con laciniette lineari strette divergenti: involucro quasi 0: involucretti a 5 ff. ovato-lanceolate: pt. bianchi quasi uguali: fr. bislungo-lanceolato. ♃. *Nell'Istria, nella Puglia al Gargano, alla Majella, in Lucania, ecc. Lug. Ag.* Myrrhis *Guss.*, Biasolettia tuberosa *Koch.*

GEN. 269. — MÝRRHIS *Scop.*

(Da μυρρινη, mirto, per l'odore del sm.).

1679. **Mýrrhis odoráta** *Scop., carn. I, 247.* F. eretto, cavo, striato, ramoso (6-10 d.): fg. inf. picciolate, grandi, pubescenti, tripennatosette, con segmenti lanceolati acuti, pennatofessi, a laciniette seghettate: ombrelle con 6-10 raggi: involucretti con 5-7 ff. quasi interamente mem-

branose, cigliate: fr. allungato (20-25^{mm}). *Luoghi ombrosi ed umidi della reg. mont., nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.* Volg. *Finocchiella.*

Gen. 270. — ATHAMÁNTA *L.*

(Dal monte Athamas in Tessaglia).

1680. **Athamánta creténsis** *L., sp. 245.* P. pubescente: f. eretto od ascendente, striato, semplice o ramoso (1-3 d.): fg. triangolari-bislunghe tripennatosette, a lacinie piccole lineari-lanceolate acute: ombrella con *6-13 raggi:* involucretti di 4-8 ff. lanceolate, membranose, acuminato-setacee: fr. bislungo lanceolato, *irto di peli patentissimi.* ♃. *Luoghi pietrosi umidi dei monti nell'Italia sup. Giu. Lug.*

β. *mutellinóides DC.*: fg. quasi glabre, a lacinie più strette e più lunghe (A. Matthioli *DC.*). *Sulla via dello Stelvio, presso Bormio, ecc.*

1681. **A. Matthióli** *Wulf in Jacq., coll. I, 211.* F. quasi glabro, flessuoso (3-6 d.): fg. quasi glabre, tripennatosette, a lacinie lineari-filiformi allungate divaricate: ombrelle *con 15-25 raggi:* involucri ed involucretti lanceolati, con margini bianco-membranosi: fr. bislunghi, brevemente *vellutati con peli eretto-patenti.* ♃. *Sulle rupi dei monti nell'Italia sup., nel Triestino, e nell'Appennino Lucchese. Lug. Ag.*

Gen. 271. — SÉSELI *L.*

(Dal Σεσελι di Dioscoride).

1682. **Séseli globíferum** *Vis. in fl. XIII, 50.* F. suffruticoso, striato, coperto di peluria biancastra: fg. 1-3 pennato-partite con lacinie filiformi mucronate scanalate divaricate, le supreme 1-2 ternato-partite: ombrelle a molti raggi, *globose:* involucro con poche ff.: involucretti a *forma di cupola* laciniato-dentata: fr. strettamente bislungo. *Nell'Istria?*

1683. **S. lucánum** *Barbazita, sag. della fl. luc., 22.* F. eretto, cilindrico: fg. grandi, triternatosette, con segmenti *lunghi, filiformi:* ombrelle con molti raggi *lunghetti:* involucro ed involucelli a *più fi. lineari:* fr. bislungo, solcato, irto di peli divergenti a stella. ♃. *Rupi calcaree elevate a Balvani in Lucania. Lug.*

1684. **S. elátum** *L., sp. ed. II, 375.* F. gracile, ramosissimo, dicotomo, divaricato (3-5 d.): fg. *quasi triangolari,* le inf. tripennatosette, le sup. più semplici, tutte a lacinie lineari filiformi piane di sopra: ombrelle nude, *con 3-6 raggi* filiformi corti *glabri:* involucretti molto più corti delle ombrellette: fr. ovoidei, da giovani polverosi: *vallicelle con 1 canaletto.* ②. *In Valstanga, nel Bassanese, nel M. Spaccato, presso Contorello, presso Riva, presso Fiume, ecc. Lug. Ag.*

1685. **S. várium** *Trev. in sem. vrat. 1818.* P. glauca: f. ramoso (4-6): fg. radicali, triangolari, tripennato partite a lacinie lineari: picciolo *scanalato di sopra:* ombrelle *con 15-25 raggi:* involucro quasi nullo: involucretti brevi, lesiniformi: fr. bislunghi, glabri, non coronati, con vallette *unistriate ad un solo canaletto.* ②. *Valvenosta in Tirolo. Lug. Ag.*

1686. **S. montánum** *L., sp. 259.* F. cespugliosi, eretti od ascendenti, striati, poco ramosi in alto (3-5 d.): fg. grassette, le inf. *bislungo-ovate* tripennatosette a segmenti lineari: ombrelle *con 6-12 raggi quasi uguali pubescenti internamente:* involucro di 1-3 ff.: involucretti uguali alle ombrellette, con margine *stretto membranoso:* fr. bislunghi, pubescenti da giovani, poi glabri. ♃. *Nei monti, in Liguria, ad Ascoli nell'Abruzzo, nella Campania, ecc. Ag. Sett.*

β. *Tommasínii (Reich.):* f. ramosi: fr. affatto glabri: carpelli con coste larghe quasi contigue. *Nell'Istria ed in Dalmazia.*

1687. **S. gláucum** *L., sp. 260.* F. ramosissimo, dicotomo, divaricato: fg. radicali triangolari, ternato-tripennato-partite con segmenti lanceolato-lineari o lineari stretti: picciolo *cilindrico o lateralmente compresso:* ombrelle *con 10-15 raggi* quasi cilindrici *glabri,* nudi: involucretti di più ff. più brevi delle ombrellette: fr. ovoidei, pubescenti da giovani, vallicelle ad una sola stria ed un sol canaletto. ②. *Nel Mantovano a Castiglione, nel Friuli, ecc. Lug. Ag.*

1688. **S. polyphýllum** *Ten., ind. sem. an. 1825, 12.* F. prostrato-ascendente od eretto, poco ramoso (5-20): fg. inf. bipennato-partite, le sup. pennate a segmenti lineari piani *trifidi od interi:* ombrelle a molti raggi (15-20): involucretti *la metá più brevi dell'ombrelletta:* denti del calice piccoli, triangolari acuti: fr. ovoideo-bislungo, affatto glabro, con grosse coste biancastre. ♃. *Sui ruderi del tempio di Apollo nell'isola di Capri e nella Campania. Ag. Ott.*

1689. **S. colorátum** *Ehrh., herb. 113.* P. appena glaucescente: r. a fittone: f. eretto, pieno, striato, semplice od un po' ramoso, spesso rossastro (2-6 d.): fg. bipennatosette, a segmenti filiformi interi o trifidi: ombrelle a molti raggi *acutamente angolosi pubescenti dal lato interno:* involucretti *quasi uguali all'ombrelletta* fiorifera, con ff. biancomembranose nel margine: fr. ovoideo, glabro, con coste acute: vallicelle ad un solo canaletto. ♃. *Nei monti del Piemonte, presso Mantova a Castellaro, nel Tirolo italiano, ecc. Sett. Ott.*

1690. **S. tortuósum** *L., sp. 260.* F. grossetto, rigido, *ramosissimo a rami tortuosi divaricati* (2-5 d.): fg. triangolari, decomposte in lacinie lineari scanalate di sopra tridentate o trifide: ombrelle con raggi grossetti (3-10): involucretti a più ff. lanceolato-acuminate pubescenti *con largo margine bianco*: fr. ovoide, bislungo, pubescente. ♃. *Luoghi aridi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Sett. Ott.*

b. maritimum Guss.: f. più umile e più robusto: segmenti delle ff. più larghi e più corti: involucretti circa la metà più corti delle ombrellette. *Luoghi arenosi marittimi in Sicilia.*

1691. **S. Boccónii** *Guss., cat. in bocc. 80.* F. *suffruticoso,* eretto od ascendente (3-5 d.): fg. radicali, ternato-decomposte con segmenti cuneiformi larghetti *coriacei,* 2-3-fidi, a lacinie *lanceolato-lineari, piane di sopra* (1-3 c./6^{mm}): guaine larghe, *le sup. afille:* ombrelle a più raggi: involucretti a più ff. setacee quasi uguali ai raggi delle ombrellette: fr. bislunghi, glabri (15^{mm}). *Rupi calcaree in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Ott. Nov.*

1692. **S. Libanótis** *Koch, umb. 111.* F. eretto, angoloso (6-12 d.): fg.

bislunghe, bipennatosette con segmenti opposti ovali, bislunghi o cuneiformi, *pennatofessi* a lacinie lanceolate: ombrelle convesse aventi *fino a 40 raggi* solcati e pubescenti: involucro ed involucretti di più ff. lanceolate o lineari-lesiniformi: fr. ovoidi, coperti di piccoli *peli rigidi.* ⊙. *Pascoli elevati dei monti nell'Italia sup. e media.* Athamanta *L.*

β. *daucifólium DC.:* fg. glabre o pubescenti, decomposte in segmenti numerosi, piccoli, lineari-lanceolati: fr. pelosi o glabri. *A Crespano nel Bassanese e nel Friuli.*

γ. *samníticum:* fg. biancastre di sotto con lacinie lineari strette cigliate: fr. bislunghi, pubescenti. *Al Morrone ed alla Majella.*

1693. **S. macedónicum** *B. et H., gen. I, 901.* F. eretto, ramoso, mollemente vellutato, biancastro: fg. quasi glabre, quasi triangolari, con piccioli bianco-vellutati, bipennatosette a segmenti *ovali o quasi cuneiformi* spesso 2-3 lobi *inciso-dentati:* ombrelle *piccole, numerosissime* in pannocchia vellutata: fr. piccolo, ispido. ♃. *Nell'isola di S. Giulio (alto Novarese) e nella isola Murano. Lug.* Bubon *L.*

Specie dubbia.

S. Reichenbáchii, Libanotis gracilis *Rchb. In Tirolo.*

Gen. 272. — FOENÍCULUM *Gaertn.*

(Da *foenum,* fieno, per l'aspetto della fronda).

1694. **Foeniculum officinále** *All. ped. II, 25.* F. eretto, leggermente striato ramoso (8-15 d.): fg. radicali, grandi, decomposte in numerosissime lacinie *filiformi capillari lunghe,* le sup. con guaina lineare lunga e lembo breve: fi. gialli in ombrelle con *15-30 raggi* concave: fr. bislunghi, biancastri. ♃. *Luoghi aprici ed aridi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Finocchio.*

α. *satívum Bert.:* p. annua: f. cilindrico: ombrelle fastigiate: fr. più grande il doppio che nel precedente. Volg. *Finocchio dolce. Coltivasi pei frutti*

β. *dúlce Bert.:* p. annua: turioni radicali turgidi, con fg. distiche: f. accorciato, cavo, compresso. *Si coltiva per i giovani turioni che si mangiano in insalata.* Volg. *Finocchio di Bologna.*

1695. **F. piperítum** *DC., prod. IV, 142.* F. eretto, pieno (1 m.): fg. radicali decomposte in piccole lacinie brevi, le sup. con *lacinie grossette, corte, mucronate, rigide:* fi. gialli: ombrelle con 5-7 *raggi* disuguali: fr. bislunghi di sapore acre. ♃. *Nei luoghi aridi col precedente. Giu. Ott.* Volg. *Finocchio d'asino.*

1696. **F. viréscens** *B. et H., gen. I, 902.* F. cilindrico, striato, cavo, eretto, fogliuoso (3-6 d.): fg. bislunghe, bipennatosette, con segmenti decomposti in lacinie *lineari,* le inf. lungamente picciolate, le sup. conformi più piccole: fi. verdastri: ombrelle con 5-15 raggi *molto disuguali:* involucro di circa 6 ff. lineari: involucretti simili non più brevi delle ombrellette: fr. ovoideo-bislungo, glabro. ♃. *Pascoli dei monti nel Sannio ed in Lucania a Castelgrande. Giu.* Bunium *DC.*

GEN. 273. — **KUNDMÁNNIA** *Scop.*

(Ded. a T. C. Kundmann).

1697. **Kundmánnia sícula** *DC., prod. IV, 143.* F. eretto, minutamente striato, un po' ramoso (3-6): fg. primordiali semplici, le successive pennato-bipennatosette con segmenti opposti ovali o lanceolati seghettati, il terminale spesso trilobo: ombrella terminale grande, con 10-12 raggi: involucro ed involucretto di ff. lineari acuminate: fr. cilindrico lungo (7^{mm}). ♃. *Nei luoghi aridi arenosi, ecc., in Liguria a Pegli, al M. Argentario, presso Roma, nel Napoletano e nelle isole. Apr. Giu.* Brignolia pastinacaefolia *Bert.*

GEN. 274. — **MAGÝDARIS** *Koch.*

(Dal Μαγυδαρις di Dioscoride).

1698. **Magýdaris tomentósa** *DC., prod. IV, 241.* F. cilindrico, pieno, grosso, striato, eretto (1 m. e più): fg. grandissime pubescenti di sotto, le primordiali semplici bislunghe ellittiche, le inf. ternate o pennatosette con segmenti inegualmente dentato-crenati ondulati: ombrelle grandissime a molti raggi: fi. bianchi: fr. ellissoideo, bianco, tomentoso (G^{m}). ♃. *Valli e colli in Sardegna, in Sicilia a Favignana e Levanzo e a Lampedusa. Mag. Giu.*

GEN. 275. — **CÁCHRYS** *L.*

(Dal *Cachrys* di Plinio).

1699. **Cáchrys laevigáta** *Lam., dict. I, 256.* F. eretto, pieno, striato, ramosissimo (5-10 d.): fg. inf. grandissime, picciolate, decomposte in lacinie *lineari filiformi* mucronate: ombrella grande con 10-20 raggi: involucro a poche ff. cortissime lineari-acuminate: fr. ellissoideo (15^{mm}), giallastro. ♃. *Rupi dei monti presso Nizza. Mag. Giu.*

1700. **C. púngens** *Jan., elen. 4.* F. cilindrico c. s., ramoso (3-6 d.): fg. radicali grandi, ternato-decomposte in lacinie *lineari* allungate liscie carenate: involucri a ff. lanceolato-lineari, alla fine reflesse: involucretti uguali alle ombrellette: fr. ovati (1 c.) con coste e vallicelle tuberculoso-papillose o liscie. ♃. *Nelle arene marittime in Sicilia ed in Sardegna, e in Calabria a Reggio. Giu. Lug.* Lophocachrys *Bert.*

β. *echinóphora (Guss.)*: f. c. s.: fg. con lacinie lineari-divaricate rigide scabre nei margini e nella carena. *Colli aridi ed arene marittime ad Otranto e in Sicilia. Giu. Lug.*

GEN. 276. — **PRÁNGOS** *Lindl.*

(Da nome indiano).

1701. **Prángos ferulácea** *Lindl., jour soc. lond., 1825.* F. eretto, pieno, solcato-striato, ramoso (6-12 d.): fg. sopradecomposte in *segmenti filiformi bi-trifidi* divaricati mucronati solcati carenati: ombrelle grandette con 8-14 raggi: fi. gialli: fr. grosso (15-18^{mm}), ellissoideo-bislungo,

con carpelli a *coste acute*. ♃. *Pascoli aprici ed aspri dei monti nel Piceno, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.* Cachrys Libanotis *L.*

b. Fg. a lacinie quasi setacee.

c. Fr. cilindrico-allungati con ale ondose. *Alla Dirupata di Morano in Calabria.*

1702. **P. angustifólia** *B. et H., gen. I, 904.* F. eretto, superiormente trigono, pieno, spesso contorto, ramoso (4-9 d.): fg. *pennatofesse* o *bipennatofesse* a lacinie lanceolate nelle inf., lineari allungate nelle sup., acutamente seghettate: fi. gialli in ombrelle terminali: fr. ellittico con *coste alate*: ale larghe $1\frac{1}{2}$mm. *In Lucania a Tricarico e nei luoghi marittimi della Puglia. Giu.* Colladonia *Bert.*

GEN. 277. — CRÍTHMUM *L.*

(Da κριθαμενος, simile all'orzo, per l'aspetto del fr.).

1703. **Críthmum marítimum** *L., sp. 246.* F. eretto od ascendente, flessuoso, finamente striato (1-3 d.): fg. triangolari, carnose, bi-tripennatosette a segmenti lineari lanceolati acuti: ombrelle con raggi numerosi grossetti striati: involucro ed involucretto a ff. lanceolate acute: fr. ellissoideo, bislungo, costato-angoloso (5-7mm). ♃. *Rupi marittime nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Baccicci, Cretamo.*

GEN. 278. — ŒNÁNTHE *L.*

(Da οἶνος, vino, ed ἀνθη, fiore).

1704. **Œnánthe crocáta** *L., sp. ed. II, 365.* R. con *tubercoli fusiformi sessili*: f. eretto, cavo, angoloso-solcato (10-12 d.): fg. *grandi*, bipennatosette, a segmenti cuneato-ovati inciso dentati: ombrelle con 15-20 raggi angolosi poco ingrossati alla maturità, quasi nude: fr. cilindrico, compresso, bislungo un po' più lungo degli stili, senza anello calloso. ♃. *Nei ruscelletti in Sardegna, e sopra Sestri e Pegli in Liguria. Mag. Giu.*

β. *apiifólia (Brot.)*: fg. sup. a segmenti più stretti divisi in lacinie lanceolate. *In Corsica presso Calvi, Bastia, ecc., Mag. Giu.*

1705. **Œ. pimpinellóides** *L., sp. 255.* R. con *fibre rigonfie nelle estremità in tubero ovoide o globoso*: f. eretto, cavo, solcato, angoloso (3-7 d.): fg. radicali bipennatosette, a segmenti ovali cuneiformi inciso-dentati, le sup. pennatosette con 3-7 segm. lineari: ombrelle con 6-12 raggi ingrossati nel fr.: fr. cilindrico *con anello calloso alla base*, uguale agli stili. ♃. *Frequente nei boschi e luoghi umidi della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

1706. **Œ. Lachenálii** *Gmel., fl. bad. I, 678.* R. con *fibre un po' rigonfie verso l'estremità*: f. eretto, striato, pieno (5-9 d.): fg. inf. bipennatosette con segmenti lineari-lanceolati, le sup. pennate con ff. lineari: ombrella con 8-15 raggi gracili anche alla maturità: pt. esterni rotondati alla base e *fessi fino a metà*: fr. ovoide o bislungo, più lungo degli stili, *attenuato verso la base*, senza anello calloso. ♃. *Prati paludosi nella Penisola ed in Corsica. Giu.*

1707. **Œ. dénsa** *Woods, tour. fl. 147.* R. con tuberi claviformi: fg. inf. bipennatosette, a segmenti lineari lunghissimi: ombrelle con 5-15 raggi: fr. 50-60 ellissoidei, gli esterni peduncolati. ♃. *Presso Ostia. Giu. Lug.*

1708. **Œ. peucedanifólia** *Poll., fl. palat. I, 289.* R. con *tubercoli ovoidei o bislunghi:* f. eretto, cavo, angoloso-solcato (5-9 d.): fg. inf. bipennatosette, con segmenti strettamente laciniati, le sup. con segmenti lineari: ombrella con 6-10 raggi gracili c. s.: pt. esterni cuneiformi alla base e *fessi fino ad* $^1/_3$: fr. bislungo, *contratto sotto il calice ed attenuato alla base* senza anello. ♃. *Luoghi umidi nella Penisola. Giu.*

1709. **Œ. silaifólia** *M. B., fl. t. c. III, 232.* R. affastellata con *tuberi fusiformi:* f. pieno, eretto, *solcato-angoloso:* fg. inf. bipennatosette a segmenti tripartiti, le sup. a segmenti lineari-acuminati: ombrella con pt. esterni piccoli, appena smarginati, rotondati alla base: fr. piccoli, *cilindrici* più lunghi degli stili, *con anello calloso alla base.* ♃. *Al Fusaro ed in Savoia. Giu. Lug. Sett.*

1710. **Œ. Jordáni** *Ten., fl. nap. III, 316.* R. con fibre grossette, affastellate: f. eretto, striato, pieno (6 d.): fg. tutte bipennatosette, le radicali a segmenti *quasi tondi, ottusissimi, quasi trilobi od interi,* le cauline a segmenti lanceolato-lineari: ombrelle con molti raggi: ombrellette piccole quasi globose, a molti fi., *più brevi degli involucretti:* fr. piccoli, bislunghi. ♃. *Fra il Sele morto e Pesto. Giu.*

1711. **Œ. fistulósa** *L., sp. 254.* R. con *fibre grosse fusiformi:* f. eretto, fragile, cavo (5-8 d.) *con stoloni lunghissimi presso la base:* fg. tutte *lungamente picciolate,* le radicali bipennatosette a segmenti ovali, interi o trifidi, le cauline a segmenti lineari spatolati ottusetti divaricati: picciolo *cavo:* ombrella terminale a 3 raggi striati quasi nuda, le laterali sterili: ombrellette globose a maturità: fr. bislungo, uguale agli stili. ♃. *Nei prati paludosi, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1712. **Œ. globulósa** *L., sp. 255.* R. con *tuberi cilindrico-claviformi:* f. ascendente, cavo, striato-angoloso: fg. inf. bipennatosette, con segmenti bislungo-cuneiformi intieri o trifidi, le sup. sessili con segmenti lineari lunghi: ombrelle con 5-6 raggi, 2-3 solo fruttiferi: fr. più lungo degli stili, rigonfio *globoso,* coronato dai denti del calice. ♃. *Prati paludosi presso al mare, a Castagnolo presso Pisa, nel Romano, nel Piceno e nelle isole. Apr. Mag.*

1713. **Œ. Lísae** *Moris in Mem. Acc. di Torino (1835).* R. con tuberi ovoidei o cilindrici: f. cespuglioso, prostrato, cavo, striato (1-3 d.): fg. bipennato-partite, con segmenti piccoli ottusamente inciso-lobati, le sup. a segmenti lineari: ombrelle con pochi raggi: ombrellette a pochi fiori: fr. piccolo, compresso, cilindrico, lungo circa il doppio degli stili. ♃. *Luoghi umidi in Sardegna. Apr. Mag.*

1714. **Œ. Phellándrium** *Lam., fl. fr. III, 432.* R. *fusiforme* con fibre verticellate: f. eretto, conico, cavo, striato solcato, ramoso (5-15 d.): fg. tripennatosette, a segmenti divaricati pennatifidi divisi in lacinie strette lineari capillari nelle fg. sommerse: ombrelle brevemente peduncolate, opposte alle fg. con 7-10 raggi: involucro 0: fr. cilindrico, molto più lungo degli stili, attenuato in alto. ♃. *Nei fossi, nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

Specie poco conosciute.

Œ. húmilis Raf., prec. 41. In Sicilia.

Œ. kárstbia Hacq., alp. carn. 17. Nella Carnia e nell'Istria.

Gen. 279. — AETHÚSA *L.*

(Da αἴθειν, bruciare, per l'acredine del succo).

1715. **Aethúsa Cynápium** *L., sp. 256.* F. eretto, cavo, ramoso, rosso striato (1-10 d.): fg. triangolari, bi-tripennatosette, a segmenti ovato-lanceolati, pennatifidi con laciniette lanceolato-acute: ombrelle lungamente peduncolate, con 5-10 raggi: involucretti più lunghi delle ombrellette: fr. ovoidi con coste sporgenti bianche. ④. *Negli orti, nelle macerie, ecc., nella Penisola ed in Sicilia. Lug.* Volg. *Cicuta aglina.*

Gen. 280. — CAPNOPHÝLLUM *Gaert.*

(Da καπνος, Fumaria, e φυλλον, foglia).

1716. **Capnophýllum peregrínum** *B. et H., gen. I, 908.* F. eretto, grossetto, striato in basso, dicotomo, divaricato (2-5 d.): fg. tripennatosette, con ff. pennatifide a lacinie lineari strette o lanceolato-lineari: ombrelle terminali e laterali opposte alle fg., con 2-5 raggi: fr. ovale, compresso nel dorso, con coste trasversalmente rugose. ④. *Nei coltivati nel Napoletano, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.* Tordylium *L.*, Krubera leptophylla *Hoff.*

Gen. 281. — BONÁNNIA *Guss.*

(Ded. a V. Bonanni).

1717. **Bonánnia resinífera** *Guss., syn. I, 355.* F. eretto, ramoso in alto (3-8 d.): fg. inf. bipennatosette con segmenti bislunghi pennatifido-incisi o seghettati, cuneato-scorrenti: guaine picciolari del f. senza lamina: ombrella con 9-12 raggi: ff. dell'involucro poche, lineari-lanceolate: fr. ovato, glabro, glauco. ♃. *Luoghi montuosi, in Calabria nella Sila e a Bova, ed in Sicilia. Mag. Giu.* Ligusticum resinosum *Guss.*

Gen. 282. — SÍLAUS *Bess.*

(Forse da *Sium* o *Selinum*).

1718. **Sílaus praténsis** *Bess. in Roem. et Sch. syst. VI.* 36. F. eretto, striato, angoloso in alto e ramoso (5-10 d.): fg. bislunghe, le inf. picciolate bi-tripennatosette, con segmenti divisi in lacinie lineari-lanceolate: ombrelle con 12-15 raggi: involucro ordinariamente ad 1-2 ff.: fi. giallastri: stili un po' più lunghi dello stilopodio: fr. bislungo (4-5^{mm}). *Prati dei monti in Piemonte. Giu. Ag.*

Gen. 283. — TROCHISCÁNTHES *Koch.*

(Da τροχισκος, ruota, ed ἀνθη, fiore).

1719. **Trochiscánthes nodiflórus** *Koch, umb. 103.* F. eretto, cavo, striato, ramoso: fg. inf. grandissime, tripennatosette, a segmenti ovato-

lanceolati o lanceolato-acuminati seghettati grandi: fi. bianco-verdastri, in ombrelle numerosissime formanti una gran pannocchia a rami opposti o verticillati: fr. ovoide: commissura con 6-8 canaletti. ♃. *Boschi mont., nell'Italia sup. ed in Toscana. Giu. Lug.*

Gen. 284. — MÉUM *Hall.*

(Da μεῖον, minore).

1720. **Méum athamánticum** *Jacq., austr. IV, 2.* F. eretto, striato, cavo, quasi nudo, semplice o poco ramoso (1-4 d.): fg. bislunghe bi-tripennatosette, con lacinie capillari minute numerosissime: ombrelle con 10-20 raggi inegualissimi: involucretti con 3-8 ff. lineari-acuminate: fr. bislungo (6-7^{mm}), con commissura a 6 canaletti. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi e dell'Appennino. Mag. Ag., s. l.* Volg. *Finocchiana.* Athamanta Meum *L.*

Gen. 285. — LIGÚSTICUM *L.*

(Da *ligusticus*, ligure).

1721. **Ligústicum Mutellína** *B. et H., gen. p. 911.* F. eretto, striato, semplice o quasi (1-2 d.): fg. *ovali*, bipennatosette, a segmenti *lanceolato-lineari acuti*, le inf. picciolate, le sup. nulle od 1-2: ombrelle con 8-15 raggi: involucretti a più ff. lanceolato-lineari, bianco-membranose nel margine: fr. piccolo ovoideo (4^{mm}). *Pascoli alp. dell'Italia sup. Lug. Ag.* Phellandrium *L.*, Meum *Gaertn.*

1722. **L. córsicum** *Gay, coron. endr. 34.* F. eretto od ascendente, semplice o poco ramoso: fg. *bislunghe*, le inf. picciolate tripennatosette, a lacinie piccolissime lineari o lanceolate mucronate: ombrelle piccole con 6-12 raggi disuguali: involucro nullo o di 1 ff.: involucretto di 3-5 ff. lineari: fr. bislungo con coste acute *scabre.* ♃. *Negli alti monti della Corsica al M. Rotondo. Lug. Ag.*

1723. **L. feruláceum** *All., ped. II, 13.* F. eretto, rigido, solcato, pieno, ramoso (2-6 d.): fg. verdi-pallide, *bislunghe*, le inf. picciolate decomposte in lacinie lineari piccole divaricate aristate: ombrella con 15-20 raggi: involucro *polifillo*, a ff. *laciniate nell'apice*, marginate di bianco: fr. glabro *liscio*, ovoide-bislungo acuto (5-6^{mm}). ♃. *Parti elevate delle Alpi, nelle valli della Stura e dell'Arc. Giu. Lug.*

1724. **L. Seguiéri** *Koch, umb. 105.* F. fistoloso, striato, a rami sup. verticillati: fg. sopra-decomposte, con ff. pennatifide, a lacinie discoste divaricate lunghe lineari-cuspidate: fi. bianchi: ombrelle grandi nude o con involucro *nullo o di 1-3 ff. indivise:* fr. ovoideo-bislungo, ristretto nell'apice. ♃. *Luoghi mont. e subalp. nel M. Generoso, nel M. Maggiore in Istria, ecc. Lug. Ag.*

1725. **L. cuneifólium** *Guss., pl. rar., 130.* F. cilindrico, striato, pieno, eretto od ascendente (2-6 d.): fg. grandi *sopra-decomposte*, con segmenti pennatifidi, a lacinie *accorciate cuneiformi-trifide* con lobi ottusi aristati: fi. bianchi: ombrelle grandette, a molti raggi: involucro *a più ff.* persistenti: fr. ovato-bislungo (5-6^{mm}). ♃. *Luoghi aprici mont. dell'Abruzzo al Morrone, alla Majella, ecc. Ag. Sett.* Coristospermum *Bert.*

1726. **L. símplex** *All., ped. II, 15.* F. eretto, solcato, semplice, *nudo* o con 1 sola fg. (1-4 d.): fg. tutte radicali, picciolate, bislunghe, bipennatosette, a lacinie bislungo-lineari o lanceolate ravvicinate: ombrella densa, con 12-15 raggi corti grossi solcati: involucri ed involucretti con ff. *intere o bi-trifide nell'apice, marginate di bianco:* fr. ovale con coste aleformi. ♃. *Luoghi alp. dell'Italia sup. Lug. Ag.* Gaya simplex *Gaud.*

Gen. 286. — CYATHOSELÍNUM *Benth.*

(Da κυαθος, bicchiere, e *Selinum*).

1727. **Cyathoselínum tomentósum** *B. et H., gen. I, 912.* F. semplice, cilindrico (6-8 d.): fg. grandi, bi-triternatosette, con segmenti lunghissimi filiformi scanalati, le sup. trisette: ombrelle a raggi corti, nude: involucretti composti di ff. connesse in cupola a forma di tazzetta: fr. ovali con peli stellati. ♃. *Nell'Istria.* Volg. *Finocchio marino.* Seseli tomentosum *Vis.*

Gen. 287. — SELÍNUM *L.*

(Da σεληνη, luna, per la forma del sm.).

1728. **Selínum Carvifólia** *L., sp. ed. II, 350.* F. eretto, poco ramoso, solcato, angoloso (6-10 d.): fg. ovali bislunghe, le inf. lungamente picciolate, bi-tripennatosette, a segmenti profondamente divisi in lacinie lineari o lanceolate: fi. bianchi: ombrelle con 15-20 raggi: involucro 0 o di poche ff.: ff. degli involucretti *glabre:* fr. ovoide, glabro, con *ale laterali più larghe delle dorsali* (3mm). ♃. *Luoghi umidi nell'Italia sup. Giu. Lug.*

1729. **S. Monniéri** *L., sp. 351.* F. ramoso, angoloso: fg. bipennatosette, a segmenti pennato-partiti con lacinie lineari-lanceolate anguste apiculate: ombrelle piccolette: *involucretti a ff. setacee setoloso-scabre,* uguali all'ombrelletta o più lunghe: fr. piccoli. ①. *Nella Carnia e nell'Istria. Lug. Ag.*

1730. **S. apióides** *B. et H., gen. I, 914.* F. eretto, pieno, striato (8-12 d.): fg. triangolari, bipennatosette, a segmenti *ovato-cuneati* pennatifidi, con lacinie lineari o lanceolate: fi. bianchi: ombrelle con 30-40 raggi: involucro di 1-2 ff. lineari disuguali: *involucretti a ff. setacee, glabre:* fr. ovale-bislungo, glabro. ♃. *Parti medie dei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.* Cnidium apioides *Spreng.*

Gen. 288. — PLEUROSPÉRMUM *Hoff.*

(Da πλευρα, costa, e σπερμα, seme).

1731. **Pleurospérmum austríacum** *Hoff., umb. 9.* F. eretto, grosso, striato-solcato, cavo, ramoso (6-12 d.): fg. inf. picciolate, grandi, triangolari bi-tripennatosette, con segmenti lanceolati scorrenti, acuti, inciso-seghettati, le sup. più piccole: ombrelle grandi, con 20-40 raggi: involucro con ff. reflesse, alcune lineari, altre pennatofesse: fi. grandetti, bianchi: fr. ovoide, con coste sporgenti verrucoso-crenate. ♃. *Pascoli dei monti nell'Italia sup., in Piemonte in Valsesia, in Valsugana, nel Friuli, ecc. Lug. Ag.*

Gen. 289. — LEVÍSTICUM *Koch.*

(Da *levare*, sollevare, per le virtù med.).

1732. **Levísticum officinále** *Koch, umb., 101.* F. eretto, grosso, cavo, ramoso in alto (1-2 m.): fg. grandi, lucenti, bi-tripennatosette, a segmenti grandi romboidali, inciso-lobati in alto, cuneiformi alla base: fi. gialli, in ombrelle con 6-12 raggi: involucro di più ff. reflesse: fr. bislungo (5-6^{mm}). ♃. *Inselvatichito presso Ponte di Legno ed in altri luoghi delle Alpi. Lug. Ag.*

Gen. 290. — ANGÉLICA *L.*

(Da ἄγγελος, angelo, per le prop. medicinali).

1733. **Angélica sylvéstris** *L., sp. 251.* F. eretto, grosso, cavo, foglioso (5-15 d.): fg. triangolari grandissime, tripennatosette, con segmenti discosti bislungo-lanceolati acuminati inegualmente seghettati: fi. bianchi: ombrelle con 20-30 raggi: involucro 0 o con 1-3 ff.: involucretti a ff. lesiniformi reflesse: fr. ellittico, con coste dorsali ottuse: canaletti *solitari nelle vallicelle.* ♃. *Luoghi umidi ombrosi delle pianure e dei monti, nell'Italia sup. e media. Lug. Sett.* Volg. *Angelica.*

β. *montána (Schleich):* ff. sup. scorrenti alla base. *Luoghi umidi della reg. mont.*

γ. *nemorósa (Ten.):* f. peloso in alto: ff. villose di sotto, ovate: fr. più stretti. *Nell'Italia merid. ed in Sicilia.*

δ. *incrassáta Kern. Alla Majella.*

1734. **A. Archangélica** *L., sp. 250.* R. grossa: f. grosso, cavo (10-12 d.): fg. radicali grandissime, tripennatosette, con segmenti ovato-bislunghi, inegualmente ed acutamente seghettati, il terminale trifido: ombrelle grandi con molti raggi: fr. con coste sporgenti acute e vallicelle *senza canaletti.* ②. *A S. Pellegrino Cassero nell'Appennino pistojese ed a Vagli di sotto nelle Alpi Apuane.*

Gen. 291. — FÉRULA *L.*

(Da *ferire*, percuotere, per l'uso dei f.).

1735. **Férula communis** *L., sp. 246.* F. eretto, grosso, ramoso (1-2 m.), glabro: fg. grandi, *molli, verdi nelle due pagine,* sopra-decomposte in lacinie *strettamente lineari allungate,* le sup. con guaina lunghissima: fi. gialli, in ombrelle, la centrale grande con 25-40 raggi, le laterali più piccole: involucro quasi *nullo:* fr. bislungo-ellittico, ristretto alla base, con coste acute (11-18^{mm}). ♃. *Nella reg. mar. della Penisola, piuttosto rara, in Sicilia, Sardegna e Corsica. Ap. Giu.* Volg. *Finocchiaccio.*

1736. **F. nodiflóra** *L., sp. 247.* F. c. s.: fg. c. s. decomposte in lacinie *lineari-anguste, brevi,* di color verde vivace in ambo le faccie, molli: ombrelle con involucretti a ff. lanceolato-lineari caduche: fr. ellittici, rotondati in basso ed in alto. ♃. *Nel Romano, nel Napoletano, in Sicilia ed in Sardegna.*

1737. **F. gláuca** *L., sp. l. c.* F. c. s., biancastro, talora bianco-rossastro: fg. sopra-decomposte, *un po' carnose,* lucenti di sopra, *biancastre di sotto,* con lacinie lineari *larghe* elegantemente venate quasi trifide: ombrella centrale grande: involucro 0: fi. gialli: fr. bislunghi, grandi, con faccie commissurali pubescenti. ♃. *Nel Napoletano e nell'isola di Capri.* F. neapolitana *Ten.*

1738. **F. geniculáta** *Guss., prod. I, 366.* F. cilindrico, sottilmente striato, *ingrossato ai nodi,* eretto (6-12 d.): fg. triangolari, le inf. sopradecomposte, con lacinie *brevissime lineari rigidette:* fi. gialli in ombrelle solitarie terminali: involucri ed involucretti a più ff. ovato-lanceolate: fr. ellittico-bislunghi (12^{mm}), con coste grosse *molto sporgenti.* ♃. *Colli aridi nel Napoletano ed in Sicilia presso Siracusa. Mag. Giu.*

1739. **F. Ferulágo** *L., sp. 247.* F. eretto, angoloso-solcato, ramoso con rami sup. verticillati (3-6 d.): fg. ovali, grandi, decomposte in lacinie numerose lineari strette opposte divaricate mucronate: ombrella centrale grande, con 6-10 raggi, le laterali più piccole: *involucri* ed involucretti *a più ff.* bislunghe reflesse: fr. obovati (11-18^{mm}): vallicelle a canali *nascosti.* ♃. *Luoghi aridi e sassosi dei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Ag.*

1740. **F. sulcáta** *Desf., atl. I, 67.* F. c. s., *profondamente solcato:* fg. di color verde scuro, 3-4-pennatosette, a laciniette più brevi che nella precedente, lineari-mucronate: stili più lunghi dello stilopodio: fr. ovale od ellittico, dilatato in ale ottusissime con coste grosse sporgenti: canaletti commissurali *più di 20.* ♃. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

1741. **F. sylvática** *Bess., enum. 44.* F. cilindrico-striato, quasi angoloso, eretto (6-9 d.): fg. lanceolate, pennatosette, con segmenti opposti bipennato-partiti, a lacinie *lineari-lanceolate piccole cuspidate,* scabre nel margine: fi. gialli: involucri ed involucretti coriacei, piegati in basso: fr. bislunghi (6-7^{mm}). ♃. *Colli aridi dell'Italia merid. ed in Dalmazia. Lug.* F. Barrelieri *Ten.,* Lophosciadium Barrelieri *Grsb.*

Gen. 292. — PEUCÉDANUM *Koch.*

(Da πευκη, pino, e δανος, umile).

§ Calice per lo più a 5 denti: involucro ed involucretto spesso a più ff.: fi. bianchi, di rado giallastri.

1742. **Peucédanum austríacum** *Koch, umb. 97.* F. eretto, solcato: fg. *ternato-tripennatosette,* a segmenti ovali-cuneati pennatofessi, con lacinie lanceolato-lineari, acuminate, glabre nel margine: involucro a più ff. alla fine reflesse: ombrelle con raggi pubescenti, scabri nel lato interno: pt. *a cuore rovesciato, larghi, con unghietta.* ♃. *Luoghi sassosi nell'Italia sup. Lug. Ag.*

β. *involucrátum Koch:* fg. con lacinie cuspidate, scabre nel margine: ff. degl'involucretti bianco-membranose nel margine: ombrelle quasi prolifere. *In Piemonte.*

1743. **P. rablénse** *Koch, umb. 94.* F. eretto od ascendente, pieno, solcato, poco ramoso (4-6 d.): fg. *tripennatosette,* con segmenti trifidi od interi *strettamente lineari* acuminati calloso-mucronati: fi. bianchi, in ombrelle grandi, con molti raggi internamente scabri: involucro di più ff.:

pt. *a cuore rovesciato, larghi con unghietta:* fr. ellittico-bislungo. ♃. *Luoghi aspri della reg. subalp. nell'Italia sup. Giu. Lug.*

1744. **P. sulcátum** *Car., ill. in hort. sic. Caes., 37.* F. eretto, *fortemente solcato-angoloso,* pieno, ramoso (4-6 d.): fg. *tripennatosette,* con segmenti *cuneati pennatifido-incisi* a lacinie strette acute mucronate: fi. bianchi: ombrelle grandi, con molti raggi molto scabri internamente: involucro di più ff.: fr. ellittici (8-9^{mm}). ♃. *Parti elevate dei monti nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.* Selinum sulcatum *Bert.*

1745. **P. vénetum** *Koch, syn. ed. I, 305.* F. eretto, cavo, ramoso dalla base, con rami sup. opposti o verticillati (6-10 d.): fg. verdi, scure di sopra e *quasi glauche di sotto,* bi-tripennatosette, a segmenti cuneiformi pennatifidi con lacinie lineari o lanceolate: fi. bianchi, in ombrelle piccole ad involucro patente e raggi *scabri dal lato interno:* stili 2-3 volte più lunghi dello stilopodio: fr. ovale (4^{mm}), con canaletti commissurali *più prossimi alla linea mediana che all'orlo.* ♃. *Nelle pianure e nei monti dell'Italia sup. e media. Ag. Ott.*

1746. **P. Cervária** *Lep., abr. 149.* F. eretto, striato, ramoso (5-12 d.): fg. *glauche di sotto,* le inf. grandi triangolari bi-tripennatosette a segmenti *ovali o lanceolati seghettato-mucronati:* picciolo diritto, a divisioni patenti: fi. bianchi o rosei, in ombrelle con 20-30 raggi: involucro reflesso: fr. ovale (6^{mm}) con canaletti commissurali leggermente arcuati c. s. *ad uguale distanza dall'asse e dall'orlo.* ♃. *Luoghi aridi e boschi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola fino al Piceno. Lug. Aut.*

1747. **P. Oreoselínum** *Moench., meth. 82.* F. eretto, striato, ramoso (3-10 d.): fg. inf. triangolari, triternatosette, con lungo picciolo *inginocchiato alle divisioni che sono patenti ad angolo retto:* segmenti piccoli ovali o cuneiformi, divaricati, dentati od incisi: fi. bianchi: involucro reflesso: fr. rotondo (5^{mm}) con canaletti commissurali *arcuati a cerchio, prossimi all'orlo.* ♃. *Dal littorale alla reg. mont., nella Penisola. Lug. Sett.*

1748. **P. palústre** *Moench., meth. 82.* F. eretto, cavo in basso, solcato, un po' ramoso (9-12 d.): fg. molli, le inf. triangolari tri-quadripennatosette, con segmenti profondamente divisi in lacinie *lineari ottusette:* fi. bianchi, in ombrelle con 20-30 raggi pubescenti dal lato interno: involucro di più ff. *reflesse:* fr. ellittico (5-6^{mm}), con coste strette e vallicelle ad un sol canaletto: canaletti commissurali *nascosti dal pericarpio.* ♃. *Luoghi paludosi dell'Italia sup. Lug.*

β. *Plínii Spr.:* f. scabro un po' irsuto: lacinie delle fg. bislungo-lanceolate cigliate. *In Vallintrasca, al Lago Maggiore.*

1749. **P. paniculátum** *Lois, gall. ed. I, 722.* F. eretto, striato, pieno, ramosissimo in alto (8-12 d.): fg. grandi, rigide, a divisioni *filiformi-lesiniformi scanalate*, le radicali tripennatosette picciolate: fi. giallo-pallidi, in ombrelle terminali numerose *divaricate formanti una pannocchia:* stili più corti dello stilopodio: fr. più corto del pedicello, bislungo. ♃. *In Corsica presso Nonza, Bastia, Calvi, S. Antonio, ecc. Ag. Sett.*

1750. **P. officinále** *L., sp. 245.* F. eretto, sottilmente striato, ramoso in alto (5-12 d.): fg. rigide, le radicali grandi, *5 volte ternatosette,* lunga-

mente picciolate, a divisioni allungate *lineari-acuminate* più strette o più larghe: fi. giallastri, in ombrelle terminali erette: stilo uguale allo stilopodio: pedicello *lungo 2-3 volte il fr.* obovato-bislungo. ♃. *Nell'Italia sup. e media. Lug. Sett.*

β. *itálicum (Mill.)*: fg. e segmenti lineari lunghissimi, penduli: guaine sup. grandi: involucretti quasi = alle ombrellette. *Nell'Italia sup.*

1751. **P. parisiénse** *DC., fl. fr. IV, 336.* F. eretto, finamente striato (8-12 d.): fg. triternatosette, a segmenti *divaricati lineari-acuti*: ombrelle terminali erette, con 10-12 raggi pubescenti-scabri internamente: involucro di poche ff. caduche: fi. bianchi: stili più lunghi dello stilopodio: fr. *uguale al pedicello od un po' più corto. Nell'Istria? Lug. Sett.*

1752. **P. coriáceum** *Rchb., exc. 866.* F. cilindrico, striato: fg. pennato-partite con segmenti solitarii o ternati, *lanceolato-lineari*, affatto interi acuminati *coriacei*, 3-5-nervii con nervi esterni marginali: inv. di *2-3 ff. o 0*: ombrelle fruttifere contratte, con *5-8 raggi* pubescenti di dentro: fi. bianchi: fr. ellittico-rotondi = ai pedicelli. ♃. *Nell'Istria sett.* P. Petteri *Vis.*

1753. **P. carvifólium** *Vill., Dauph. II, 630.* F. eretto od ascendente (2-9 d.): fg. allungate, le inf. *pennatosette* con segmenti opposti, 3-5-partiti, a lacinie lineari-acute o lanceolato-lineari: fi. bianchi, in ombrelle a raggi disugaali: involucro 0: involucretti di 3-4 ff. lineari-lesiniformi: fr. ellittico-compresso (4-5^{mm}): *vallicelle con 3 canaletti.* ♃. *Nei monti della Penisola ed in Sicilia. Ag. Sett.* Selinum *Jacq.*, Palimbia Chabraei *DC.*

1754. **P. Schóttii** *Bess. in DC., prod.* F. *cilindrico, striato*, eretto od ascendente (4-6 d.): fg. biancastre opache, pennatosette, le inf. con segmenti moltifidi, a lacinie *grandette lineari-acuminate* divergenti: fi. bianchi, in ombrelle con raggi glabri: involucretti di poche ff. o nulli: fr. con vallicelle *ad un sol canaletto.* ♃. *Luoghi aridi dell'Italia sup. e dell'Istria. Lug. Ag.*

β. *petraéum Noé. in litt.*: fg. cauline con segmenti interi lanceolato-lineari acutissimi, le radicali a segmenti trifidi o moltifidi. *Luoghi aspri e sassosi nell'Italia sup., nelle Alpi Apuane, ecc. Lug. Ag.*

1755. **P. verticillére** *Koch, umb. 95.* F. cilindrico, grosso, eretto, cavo, ramoso, spesso rossastro (15-25 d.): fg. inf. grandissime, triangolari, tripennatosette, con segmenti ovati quasi cuoriformi seghettati: fi. biancoverdastri, in ombrelle terminali grandi a molti raggi, le laterali *in verticilli*: involucro 0: fr. ellittico quasi tondo, compresso, alato (7^{mm}), con coste sottili. ♃. *Reg. boschiva dei monti nell'Italia sup. e media. Lug. Ag.* Angelica *L.*, Tommasinia *Bert.*

1756. **P. Ostrúthium** *Koch, l. c.* F. cilindrico, striato, cavo, eretto, poco ramoso in alto (4-6 d.): fg. inf. grandi, ternato- o biternatosette, a segmenti picciolettati *ovali larghi*, irregolarmente seghettati e incisolobati, acuminati: fi. bianchi in ombrelle, le sup. con guaine larghe, grandi, con 30-40 raggi: involucro 0: involucretti di poche ff.: fr. quasi tondo (4-5^{mm}), con coste acute. ♃. *Pascoli di montagna nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.* Imperatoria *L.*

1757. **P. angustifólium** *B. et H., gen. I, 919.* F. c. s.: fg. ternate o

biternatosette a segmenti bislunghi, *attenuate alla base,* bi-trifide, con lacinie *incise acuminate. Pascoli della reg. mont. a Limone in Piemonte.*

§§ Calice obliterato: involucro ed involucretto 0 o di poche ff.; fi. gialli.

1758. **P. satívum** *B. et H., gen. I, 919.* F. eretto, molto angoloso, con rami sup. opposti o verticillati (9-12 d.): fg. bislunghe, picciolate, pennatosette, con segmenti ovali o lanceolati (9-11), inegualmente seghettati: fi. gialli, in ombrelle con 8-10 raggi, la centrale più grande: fr. ellittico (5-6^{mm}), a coste sporgenti con commissura a *2 canaletti interrotti alla base.* ②. *Comune lungo i fossi, i fiumi, ecc., nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.* Pastinaca *L.* Volg. *Pastinaca.*

β. *latifólia (DC.):* segmenti delle fg. 2-3 volte più grandi, pubescenti-vellutati di sotto insieme ai piccioli ed al f. *Con la specie.*

γ. *ópaca (Bern.):* fg. opache, pubescenti sulle due pagine, con segmenti ovati quasi cuoriformi. *Presso Fiume e nell'Abruzzo.*

1759. **P. Fleischmánni** *Hldn. in Koch, syn. ed. I, 307.* F. angoloso-solcato: fg. *bipennatosette* con segmenti opposti discosti *ellittico-lanceolati pennatifido-dentati:* involucri nulli: denti del calice obliterati: fr. ovali con commissura a 1 canaletto. *Nella Carniolia.*

1760. **P. divaricátum** *B. et H., gen. I, 919.* P. fetida, pubescente: f. eretto, rotondo, leggermente striato, ramoso: fg. allungate, pennatosette, a lobi quasi cuoriformi od ovali minutamente seghettati, le sup. ridotte alla sola guaina: ombrelle con 10-12 raggi gracili: fi. gialli: fr. piccolo, *rotondo* (4^{mm}), con commissura *a 4-6 canaletti interrotti alla base.* ②. *In Corsica presso Bastia, Vico, ecc. Giu.* Pastinaca *Desf.*

1761. **P. lúcidum** *B. et H., l. c.* P. fetida: f. eretto, cavo, scanalato-angoloso (1-2 m.): fg. reticolato-venose, minutamente seghettate, le primordiali intere cuoriformi, le inf. grandissime pennatosette con 3-7 segmenti, le rameali sup. *a lembo romboidale intero:* piccioli *lunghi, grossi e spugnosi:* fi. gialli: fr. quasi tondi, con commissura *a 2 canaletti che scendono fino alla base del fr.* ②. *In Corsica. Lug. Ag.* Pastinaca *L.*

1762. **P. gravéolens** *B. et H., l. c.* F. eretto, finamente striato (4-10 d.): fg. un po' glauche, decomposte in lacinie *lineari-filiformi,* le sup. sessili: involucro ed involucretto 0: ombrelle con 20-40 raggi, grandi: fi. gialli: fr. ellittico, fornito di coste acute e di margine largo: vallicelle *con 1 canaletto largo.* ①. *Coltivato e talora inselvatichito. Lug. Ag.* Anethum *L.* Volg. *Aneta, Neto.*

GEN. 293. — HERÁCLEUM *L.*

(Da Ηρακλης, Ercole).

1763. **Herácleum sibíricum** *L., sp. 249.* F. eretto, cavo, solcato-angoloso (8-12 d.): fg. inf. grandi, *pennatosette o profondamente pennatofesse,* con segmenti *lobati o palmato-partiti seghettati:* fi. verdastri raggianti: pt. quasi uguali: fr. ellittici quasi tondi, profondamente smarginati (7-8^{mm}). ♃. *Pascoli alp. e subalp., nell'Italia sup.*

β. *longifólium (Jacq.):* fg. a lacinie strette e lunghe.

1764. **H. élegans** *Willd, sp. I, p. 2^{a}, 1422.* F. e. s.: fg. grandi pen-

natosette, scabre, con segmenti pennatofessi, a lacinie *lanceolate acuminate*, remotamente seghettate od incise, con seni larghi: ombrelle grandi: fi. bianchi, con pt. raggianti profondamente bifidi: fr. obovato (8-9^{mm}). *Nei monti del Piemonte, al Cenisio, ecc. Lug. Ag.*

1765. **H. Sphondýlium** *L., sp. 249.* F. eretto, cavo, solcato, angoloso-ispido (10-15 d.): fg. inf. e medie picciolate, *pennatosette, con 5 segmenti* angolosi, *pennatifidi o pennato-partiti*, lobati inciso-seghettati, peloso-scabri: fi. bianchi, raggianti, in ombrelle con 15-30 raggi: pt. della circonferenza *cuneiformi bifidi, a lobi uguali:* fr. ellittico smarginato (8^{mm}). ♃. *Luoghi erbosi dei monti nell'Italia sup. e media fino al Piceno. Lug. Ag.*

1766. **H. cordátum** *Presl., del. 135.* F. eretto, verde-rossastro, con rami sup. opposti (9 d.): fg. *3-5-sette,* con segmenti picciolettati, *cuoriformi ovati* lobato-pennatifidi mucronato-dentati, *ispide di sotto come il f.:* fi. bianco-verdastri, vellutati alla base di fuori: involucretti a ff. lineari: ovarii vellutati: fr. obovati, glabri, quasi smarginati nell'apice. ♃. *Boschi ombrosi umidi in Sicilia. Giu. Lug.*

1767. **H. Pánaces** *L., sp. 249.* F. eretto, cavo, profondamente solcato-angoloso: fg. inf. picciolate, *palmatosette, con 3 segmenti larghi picciolettati* palmatilobi, fittamente e superficialmente seghettati od incisi, *il mediano con piccioletto più lungo:* fi. bianchi raggianti: pt. della circonferenza cuneiformi bipartiti, a segmenti *lineari:* fr. obovati, glabri, con canaletti delle vallicelle *prolungati oltre il mezzo.* ♃. *Alti monti dell'Italia sup. e media. Giu. Ag.*

1768. **H. Polliniánum** *Bert., fl. it. III, 433.* F. cilindrico, striato, solcato, eretto (9-12 d.), peloso: fg. *cuoriformi, quasi tonde,* scabre, pubescenti di sotto, palmate-lobate, con lobi ovali larghi dentellati: fi. bianchi con pt. piccoli i raggianti bifidi: fr. ellittici od obovati, da prima con corta peluria, poi glabri (8^{mm}): canaletti delle vallicelle *prolungati,* angusti, i commissurali dimezzati. ♃. *Parti alte dei monti nell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

1769. **H. Orsínii** *Guss., pl. rar. 133, t. 27.* F. eretto, solcato, cavo, scabro (6-9 d.): fg. quasi coriacee, *acutamente palmato-lobate, crenate o leggermente dentate,* con nervature e vene ispidette di sotto: involucretti con ff. lineari: fi. verdastri: fr. obovati, con canaletti tutti dimezzati. ♃. *Luoghi alp. del Piceno e dell'Abruzzo. Lug. Ag.* H. palmatum *Baumg.?*

1770. **H. alpínum** *L., sp. 250.* Fg. radicali *cuoriformi-palmate, quasi rotonde* con 5-7 lobi, pubescenti nel margine e nelle vene di sotto, alla fine glabre: fr. obovato-rotondi con *canaletti commissurali brevissimi o 0.* ♃. *In Lombardia. Lug. Ag.*

1771. **H. austríacum** *L., sp. 250.* F. eretto, striato (2-6 d.): fg. radicali pennatosette o ternate con segmenti ovali sessili inciso-seghettati, le cauline a *segmenti lanceolato-acuminati:* fr. obovati con canaletti dorsali dimezzati larghetti, *i commissurali brevissimi o quasi 0. In Tirolo. Lug. Ag.*

1772. **H. mínimum** *Lam., fl. fr. III, 413.* F. *gracili, prostrati* (1-3 d.): fg. piccole, glabre, le inf. lungamente picciolate bipennatosette a segmenti ovali o cuneiformi 2-3-fidi: ombrelle *con 3-5 raggi:* fi. bianchi rag-

gianti: fr. grosso, obovato, glabro: canaletti 0 nel dorso e nella commissura. *Nelle Alpi Cozie? Giu. Lug.*

GEN. 294. — OPOPÓNAX *L.*

(Da ὀπος, succo, e παν, tutto).

1773. **Opopónax Chirónium** *Koch, umb. 96.* F. eretto, striato, ramoso in alto (6-12 d.): fg. primitive semplici, cuoriformi, le cauline inf. grandi triangolari ternato-pennatosette con segmenti ovali o bislunghi seghettati e crenati: ombrelle numerose, con raggi sottili 5-15: fi. gialli: fr. ellittico-bislungo, compresso (6-7^{mm}). ♃. *Presso al littorale nella Penisola ed in Sardegna? Giu. Lug.* Laserpitium Chironium *L.*

1774. **O. glábrum** *Bern.* Fg. grandi bipennatosette, a segmenti grandi ovato-cuoriformi minutamente seghettati: fr. ellittici o bislungo-obovati (12^{mm}). ♃. *Nella Penisola?*

GEN. 295. — MALABÁILA *Tasch.*

(Ded. a G. Malabaila).

1775. **Malabáila Hacquétii** *Tausch in Flora XVII, 356.* F. eretto, cilindrico, semplice o ramoso (9-12 d.): fg. triangolari, *tripennatosette*, con segmenti bislunghi consistenti acuti pennatifidi a lacinie lanceolate od ovato-bislunghe: fi. bianchi, in ombrelle terminali con 12-20 raggi: involucro con più ff. lanceolate od ovato-lanceolate: involucretti di poche ff. ellittico-bislunghe. ♃. *Monti del Tirolo, nell'Appennino Maceratese, nel Piceno e nell'Abruzzo. Lug. Ag.*

1776. **M. orientális** *B. et H., gen. I, 923.* F. alto (1 $^1/_2$-3 m.), ramosissimo: fg. radicali *bipennatosette*, con segmenti bislunghi *calcareo-seghettati*, il terminale trifido cuneato, le cauline ridotte a guaine brevi: fr. ovato, largo: canaletti solitarii nelle vallicelle intermedie, e spesso a coppie nelle laterali: commissura con 6-7 canaletti. *Presso al littorale orientale nella Penisola e in Sicilia.* Pastinaca Opoponax *L.*

GEN. 296. — TORDÝLIUM *L.*

(Da τορνος, scalpello, e ἴλλειν, girare).

1777. **Tordýlium máximum** *L., sp. 240.* F. eretto, solcato, irto per peli reflessi (3-10 d.): fg. ruvide, pennatosette, con 5-7 segmenti ovati o lanceolati inciso-dentati, il terminale allungato: ombrelle lungamente peduncolate, con 5-10 raggi: fi. bianchi, i periferici con 3 pt. raggianti: fr. con pedicello brevissimo, ellittico-rotondi (4-6^{mm}), *setoloso-ispidi*, con margine ingrossato. ①. *Nelle siepi, ecc., fino alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Ombrellini delle steccie.*

1778. **T. officinále** *L., sp. 239.* F. eretto, angoloso, poco ramoso, bianco-vellutato in basso (4-6 d.): fg. quinato-pennatosette, con segmenti ovati crenati, il terminale ovato-cuoriforme nelle inf., lanceolato nelle sup.: involucri a ff. lineari-filiformi lunghe cigliate: involucretti *più lunghi delle ombrellette:* fi. bianchi, i marginali con 2 pt. raggianti: fr.

ovato-rotondi (2-3^{mm}) con margine tuberculoso-costato. ①. *Nel Napoletano e nell'Istria: raro. Apr. Mag.* Volg. *Capo-bianco.*

1779. **T. ápulum** *L., l. c.* F. eretto, gracile, solcato-ramoso (1-5 d.): fg. vellutate, pennatosette, con 5-7 segmenti ovali ottusi inciso-crenati, il terminale quasi tondo tripartito: ombrelle con 5-8 raggi: fi. bianchi, i periferici con un sol pt. raggiante: fr. ellittico-rotondo (6-7^{mm}) con margine ingrossato internamente costato-lobato, e disco *con molti nervi.* ①. *Comune nei campi della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

Gen. 297. — CORIÁNDRUM *L.*

(Da κορις, cimice, e ἄννον, anacio).

1780. **Coriándrum satívum** *L., sp. 256.* F. eretto, minutamente striato, ramoso (2-6 d.): fg. inf. bislunghe, picciolate, pennatosette, a segmenti ovato-acuminati inciso-dentati, le sup. tripennatosette con segmenti a lacinie lineari: ombrelle *con 5-10 raggi:* fi. bianchi, i periferici con pt. raggianti: fr. globoso (4^{mm}). ①. *Nei campi alla Sturla presso Genova, a Cavarzara, a Meleto, a Pieve S. Stefano, presso Melfi, ecc., inselvatichito. Mag. Giu.* Volg. *Coriandolo.*

1781. **C. melphiténse** *Ten. et Guss. in Ten. ind. sem. h. neap. 1839.* F. più umile che nel precedente: fg. c. s.: ombrelle a *2 raggi* con ombrellette moltiflore fornite di 1-3 fi. fertili soltanto: carpelli leggermente costati. ①. *A Melfi nel Napoletano. Giu.*

Gen. 298. — BÍFORA *Hoff.*

(Da *bis*, doppio, e *foris*, foro).

1782. **Bífora rádians** *MB., fl. taur. cauc. III, 233.* F. gracile, eretto, solcato (2-4 d.): fg. radicali bipennatosette, con segmenti tripartiti a lobi cuneiformi inciso-dentati, le cauline a segmenti lineari: ombrelle con 5-7 raggi: fi. bianchi, *quelli del centro sterili,* i periferici a pt. raggianti bifidi: stili allungati, divaricati: fr. con carpelli globosi, *scavati in alto ed in basso* (4^{mm}). *Campi dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola. Mag. Giu.*

1783. **B. testiculáta** *Rchb., exc. 440.* F. c. s.: fg. radicali c. s.: ombrella con 2-3 raggi: ombrellette a fi. *tutti fertili:* fi. bianchi con pt. quasi uguali: stili brevissimi, ricurvi: carpelli globosi, *con corto capezzolo in alto,* un po' rugosi. ①. *Frequente nelle messi, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* B. flosculosa *Bieb.*

Gen. 299. — DÁUCUS *L.*

(Da δαιειν, irritare, bruciare).

§ Coste armate di 2-3 serie di aculei: involucro a ff. per lo più intere.

1784. **Dáucus grandiflórus** *B. et H., gen. I, 928.* F. eretto, striato, ramoso dalla base (1-3 d.): fg. inf. picciolate, tripennate, a lacinie lineari o lanceolate piccole: ombrelle con *5-8 raggi:* involucri ed involucretti con 5-8 ff. lanceolato-acuminate, largamente scariose nel margine: stilo-

podio discoide, molto più corto degli stili: fr. ellittico, con aculei *uncinati* nell'apice: commissura ovale concava. ①. *Campi della reg. mar. e camp., nella Penisola. Giu. Lug.* Caucalis *L.*, Orlaya *Hoff.*

1785. **D. platycárpos** *B. et H., l. c.*. F. c. s.: fg. c. s.: ombrelle con *2-3 raggi:* involucro con 2-3 ff. lanceolate largamente membranose nel margine: stilopodio discoide, molto più corto degli stili: fr. bislungo, con aculei slargati alla base, *uncinati* nell'apice: commissura bislunga, acuminata, piana. ①. *Campi della reg. mar. e camp., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.* Caucalis *L.*

1786. **D. marítimus** *Gaert., fr.* F. prostrato, ramoso dalla base (5-15 c.): fg. bi-tripennatosette, a lacinie corte ravvicinate pubescenti: ombrelle con 2-5 raggi disuguali: involucro con 3-5 ff. lineari-acuminate erbacee: stilopodio conico, più lungo degli stili: fr. ellittico, con denti del calice triangolari ed aculei molto dilatati alla base *spinoso-stellati nell'apice.* ①. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Apr. Mag.*

§§ Coste armate di 1 sola serie di aculei: involucro a ff. per lo più divise.

1787. **D. muricátus** *L., sp. ed. II, 349.* F. eretto, solcato, ispido, nodoso, ramoso (3-5 d.): fg. lanceolate, tripennatosette, con segmenti incisi in lacinie lanceolate mucronate piccole: ombrella centrale grande, lungamente sorpassata dai rami laterali: involucro con fg. pennatifide o trifide, alla fine reflesse: involucretti quasi uguali alle ombrellette: fr. grande, ellittico, con aculei *larghi, confluenti alla base, ispido-stellati nell'apice,* misti a setole. ①. *Campi argillosi in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Giu.*

1788. **D. áureus** *Desf., atl. I, 242.* F. eretto, ramoso, setoloso-irto (3-6 d.): fg. uniformi, decomposte in lacinie pennatofesse con laciniette piccole: involucro a ff. pennatofesse più brevi dell'ombrella reflesse: fi. *gialli da secchi:* fr. bislunghi (6-7^{mm}), strettissimamente alati, con aculei dilatati alla base, *lunghi il doppio della larghezza del fr.,* glochidiati nell'apice. ②. *Campi argillosi in Sicilia fra Termini e Fiume Grande, ecc. Apr. Mag.*

1789. **D. Brotéri** *Ten., syll. 591.* F. eretto, *ramoso-divaricato,* scabro in alto (2-5 d.): fg. inf. bipennatosette, con segmenti pennatofessi a laciniette lanceolato-acute: ombrelle piccole: involucro a ff. pennatofesse: involucretto a ff. setacee: fr. ellittico (6-7^{mm}), con aculei lesiniformi, *slargati alla base e connessi circa per* $^1/_4$, *glochidiati nell'apice,* più lunghi della larghezza del fr. ①. *Campi della reg. mar. e camp., nella Penisola.* D. Michelii *Car.*

1790. **D. setulósus** *Guss. in DC., prod. IV, 211.* F. gracile, eretto, ramoso, scabro (3-6 d.): fg. inf. bipennatosette, con segmenti divisi in lacinie minute *strette bislungo-lineari:* ombrelle piccole: involucro a ff. pennatofesse più lunghe dell'ombrella: involucretti con ff. semplici *lineari-setacee, cigliato-setolose,* più lunghi delle ombrellette: fr. bislunghi (3^{mm}), con aculei setiformi *brevemente connessi alla base* glochidiati nell'apice. ①. *Colli presso al mare, nel Romano, nel Napoletano e ad Ischia. Giu. Lug.*

1791. **D. parviflórus** *Desf., atl. I, 241.* F. eretto, tubercoloso-scabro, ramoso (6-9 d.): fg. inf. remotamente bipennatosette, con segmenti cuneato-bislunghi pennatofessi in basso inciso-dentati in alto, le sup. pennato-

sette: ombrelle grandi: involucro a ff. lineari pennatofesse *più corte della ombrella:* fi. *piccoli:* fr. bislungo-cilindrico (3mm), con aculei *corti glochidiati nell'apice.* ①. *Nei seminati presso Sarzana, ecc. Giu. Lug.*

1792. **D. Caróta** *L., sp. 242.* F. eretto, striato, peloso-ispido, ramoso (5-6 d.). fg. inf. bislunghe, bipennatosette, con segmenti ovali o bislunghi inciso-dentati, le sup. a lacinie lineari: ombrelle mediocri, alla fine *chiuse* con molti raggi *arcuato-conniventi:* involucro = all'ombrella: involucretti a ff. lineari strette acuminate: fi. centrale purpureo sterile: fr. ellittico (3mm), con setole sottili terminate da *1-3 aculei curvati in basso.* ②. *Volgare nei luoghi erbosi di tutta la Penisola e delle isole. Mag. Dic.* D. foliosus *Guss.,* D. gibbosus *Bert.*

β. *satíva:* p. più grande, con radice grossa carnosa. *Coltivata.* Volg. *Carota.*

γ. *májor Vis.:* fg. a segmenti più larghi: pt. esterni più grandi: aculei semplici o glochidiati. *Nell'Istria.*

1793. **D. Boccónii** *Guss., prod. I, 322.* F. eretto, ruvido (3-6 d.): fg. inf. triangolari, lucenti di sopra, bipennatosette, a segmenti ovato-cuneiformi inciso-dentati con lacinie ovate o lanceolate mucronate: ombrella *alla fine chiusa,* con raggi conniventi: involucro a ff. molto *più corte dell'ombrella* lineari triforcate od intere: fr. ellissoide con aculei *un po' slargati alla base stellato-glochidiati nell'apice.* ②. *Luoghi arenosi e sassosi marittimi nell'Italia inf. ed in Sicilia. Giu. Lug.*

1794. **D. marítimus** *Lam., dict. I, 634.* F. eretto, glabro, ruvido in alto (3-4 d.): fg. lucenti, glabre, le inf. *bislunghe,* bipennatosette, a segmenti laciniati con *lacinie anguste lanceolate:* ff. inv. per lo più trifide quasi = all'ombrella: ricettacolo non ingrossato: aculei uguali al diametro del fr. o più lunghi. ②. *Sabbie marittime della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

1795. **D. sículus** *Tin., pug. I, 6.* F. primario, *accorciato,* con rami *allungati, divaricati:* fg. inf. tri-bipennatosette, a ff. carnosette, ovate. inciso-dentate: ff. inv. trifide: aculei più lunghi della larghezza del fr. ②. *A Trapani, ed in Sardegna. Apr. Sett.*

1796. **D. Gingídium** *L., sp. 242.* F. eretto: fg. grassette, le inf. triangolari bipennatosette, con segmenti ovati od ovato-lanceolati inciso-dentati: ombrelle grandette: ff. inv. lineari larghette, striate pennatofesse o triforcate: involucretti a ff. lanceolate bianco-membranose nel margine intere o triforcate *cigliate nell'apice,* quasi = alle ombrellette: fr. ovale, con aculei *gracili setacei* lunghi quanto la larghezza del fr. *glochidiati nell'apice.* ①. *Colli aridi marittimi, nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.*

β. *Bertolónii:* p. glabra: ff. tutte strettamente pennatifido-dentate. *Alla Spezia presso S. Teresa.*

γ. *lúcidus (L. fil.):* f. e piccioli irsuti o scabri: ff. ovate, inciso-dentate. *Scogli di Talamone.*

ζ. *drepanénsis (Tod.):* f. flessuoso, ramoso: ombrelle piccolette quasi = all'involucro. *A Trapani nelle arene marittime.*

1797. **D. gúmmifer** *Lam., dict. I, 634.* F. eretto, ramoso, ruvido ed irsutissimo (4-6 d.): fg. inf. grandi, triangolari, tripennatosette, nitide di

sopra, carnosette, con segmenti ovali pennatofessi dentati: ombrelle grandette, *a raggi patenti un po' arcuati in alto:* involucro a ff. bipennatofesse più lunghe dell'ombrella e con lacinie ovato-lanceolate: involucretti a ff. ovate con largo margine membranoso: fr. ellittico (3-4^{mm}), con aculei *brevi glochidiati nell'apice. Rupi marittime presso Genova ed altrove nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* D. nitidus *Gasp.?*

1798. **D. híspidus** *Desf., atl. I, 243.* F. eretto, irto di peli rigidi e reflessi (3-6 d.): fg. inf. *triangolari,* tripennatosette, a segmenti inciso-dentati: fi. *giallastri con macchia sanguigna alla base:* ombrella aperta: ff. inv. pennato-partite, più brevi dell'ombrella: aculei più lunghi del diametro del fr. ②. *Nell'Italia inf. ed in Sicilia. Lug. Ag.*

1799. **D. máximus** *Desf., atl. I, 241.* F. eretto, ruvido in alto ed irsuto in basso (8-15 d.): fg. inf. grandi, triangolari, tripennatosette, a segmenti ovali o bislunghi acuti inciso-dentati, le sup. a segmenti più stretti: ombrelle *molto grandi,* con ricettacolo *dilatato convesso* e molti raggi disuguali alla fine arcuato-conniventi: involucretti con ff. strettissime triforcate più lunghe dell'ombrelletta: fi. della circonferenza *molto grandi:* fr. ovoidei, con aculei *ispido-stellati nell'apice.* ②. *Nell'Italia media e meridionale e nelle isole. Apr. Mag.*

1800. **D. rupéstris** *Guss., pr. supp. 74.* F. eretto, ramoso, striato, scabro (2-5 d.): fg. inf. bislunghe od ovate, tripennatosette, con segmenti lanceolato-acuti angustamente pennatofesso-dentati carnosetti: ombrelle con ricettacolo *dilatato:* involucro con ff. pennatofesse lunghe $^1/_2$ *dei raggi:* fr. ellissoidei, con aculei *larghetti alla base e confluenti lunghi circa* $^1/_2$ *della larghezza del fr.* ②. *Luoghi sassosi marittimi nelle isole Lampione, Lampedusa e Malta. Apr. Mag.* D. australis *Guss.*

1801. **D. mauritánicus** *L., sp. ed. II, 348.* F. eretto, irsuto, striato (4-6 d.): fg. inf. triangolari-acuminate, tripennatosette, con divisioni primarie patenti ad angolo retto e ff. lanceolato-acute inciso-dentate: ombrelle con ricettacolo *dilatato:* involucro a ff. pennatofesse più corte dei raggi: fr. ellissoidei con aculei sottili distinti ispidi nell'apice *un po' più corti della larghezza del fr.* ②. *Luoghi aridi e sassosi al Capo Miseno, nelle Eolie ed a Capri. Apr. Mag.*

1802. **D. dentátus** *Bert., fl. it. III, 168.* F. ruvidissimo, eretto, ramoso (3-4 d.): fg. inf. bislunghe, bipennatosette, con segmenti ovato-cuneati inciso-dentati: raggi dell'ombrella un po' ingrossati alla maturità: fr. bislunghi, con aculei *dentiformi ispidi nell'apice.* ②. *Rupi marittime in Sardegna.* D. serratus *Moris?*

Specie dubbie.

D. Lopadusánus Tin. A Lampedusa.

D. coadunátus Ten.

GEN. 300. — CÁUCALIS *Hoff.*

(Da κεειν, strisciare, e καυλος, fusto).

§ Coste armate di 1 sola serie di aculei.

1803. **Cáucalis daucóides** *L., sp. 241.* F. eretto, angoloso, ramoso-divaricato (1-3 d.): fg. inf. bi-tripennatosette, con lacinie piccole lanceolate

inciso-dentate: ombrelle con 2-3 raggi: involucro 0 o di una sola ff.: involucretti di circa 3 ff.: stilopodio conico, uguale agli stili: fr. ellittico-bislungo, a coste secondarie *con una sola serie d'aculei uncinati.* ①. *Nei seminati delle pianure e dei monti, nella Penisola. Giu. Lug.* Volg. *Lappola.*

1804. **C. leptophýlla** *L., sp. 242.* F. eretto, gracile, flessuoso (2-3 d.): fg. più piccole che nella precedente, bipennatosette, a lacinie lineari-lanceolate: ombrelle con 2-3 raggi, nude: stimmi sessili sopra stilopodio conico: fr. bislungo (6mm), a coste secondarie *armate di 2-3 serie d'aculei sottili fitti scabri glochidiati nell'apice.* ①. *Colli marittimi in Liguria, presso Caramanico alle radici del Velino, ecc. Mag. Giu.*

1805. **C. latifólia** *L., syst. II, 205.* F. eretto, solcato-angoloso (2-4 d.): fg. pennatosette, a segmenti allungati profondamente seghettati: ombrelle con 2-4 raggi: involucro ed involucretti a ff. bislunghe quasi del tutto scariose: fr. ovale con vallicelle tubercolose e coste *tutte armate di 2-3 serie di aculei scabri.* ①. *Nei campi, nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.* Tordylium *L.,* Turgenia *Hoff.*

§§ Coste e vallicelle armate di aculei.

1806. **C. Anthríscus** *B. et H., gen. I, 929.* F. eretto, rigido, ramoso (5-8 d.): fg. bipennatosette, con segmenti ovato-allungati inciso-seghettati, il medio delle sup. allungatissimo: involucro *di più ff.*: ombrelle con 5-12 raggi: fi. della circonferenza quasi regolari: fr. ellissoideo, con aculei sottili *curvato-ascendenti scabri.* ①. *Nelle siepi delle pianure e dei monti, nella Penisola. Mag. Lug.* Tordylium *L.,* Torilis *Gm.*

1807. **C. infésta** *B. et H., l. c.* F. c. s.: fg. bipennatosette, a segmenti tutti ovali o lanceolati inciso-seghettati: ombrelle con 2-8 raggi: involucro *0 o ad 1 sola ff.*: fi. della circonferenza più grandi, irregolari: fr. ovoide-bislungo, coperto di aculei *diritti scabri glochidiati nell'apice:* sm. con orli reflessi approssimati. ①. *Siepi e campi c. s., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Scandix *L.,* Torilis helvetica *Gm.*

β. *neglécta (R. et Sch.):* stili molto più lunghi dello stilopodio: pt. raggianti lunghi il doppio dell'ovario. *Luoghi paludosi presso Otranto.*

γ. *purpúrea Guss.:* ombrelle con 2-5 raggi: fr. con aculei spesso rossastri. *In Sicilia a Castelvetrano, Mistretta, Saline, Pantellaria.*

1808. **C. heterophýlla** *B. et H., l. c.* F. sottile, eretto, poco ramoso (3-5 d.): fg. inf. bipennatosette, con segmenti lanceolati incisi, *le cauline sup. semplici o con 3 segmenti lineari* allungati interi o scarsamente dentati: fi. periferici poco irregolari: fr. ellissoidei, metà con aculei corti e metà con aculei lunghetti scabri glochidiati nell'apice. ①. *Nell'Italia media ed inf. ed in Sicilia. Mag. Giu.* Torilis *Guss.*

1809. **C. nodósa** *B. et H., l. c.* F. prostrato-diffuso, poco ramoso (1-3 d.): fg. bipennatosette, con segmenti lanceolati inciso-dentati acuti: ombrelle *sessili o brevemente peduncolate, opposte alle fg.,* con 2-3 raggi cortissimi: fi. piccoli, regolari: fr. ovoidei, piccoli, gl'interni tubercolosi, gli esterni irti dal lato esterno di aculei ispido-stellati nell'apice. ①. *Campi e siepi, particolarmente della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.* Torilis *Gaertn.*

b. bracteósa: infiorazioni munite di brattee *(Bianca in Giorn. del gab. dell'Accad. Groen., nov. ser., vol. III, 31). Presso Avola.*

GEN. 301. — LASERPÍTIUM *L.*

(Da *laser*, nome di una specie di succo, e πιτιζειν, stillare).

1810. **Laserpítium latifólium** *L., sp. 248.* F. eretto, minutamente striato, pieno, ramoso (6-12 d.): fg. inf. grandissime, con picciolo compresso lateralmente, 2-3-pennatosette, a segmenti picciolettati ovali-cuoriformi seghettato-mucronati interi od il terminale trilobo: ombrelle grandi con 30-50 raggi *scabri nel lato interno:* involucro persistente, a più ff.: fi. bianchi: fr. ellittico, con ale uguali spesso ondose (1 c.). ♃. *Nella reg. mont. dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

α. *glábrum (Crantz):* fg. glabre.

β. *ásperum (Crantz):* fg. irte di sotto e nei piccioli di peli tubercolosi.

1811. **L. Gaudínii** *Morett., bot. it. 33 (1814).* F. c. s.: fg. tripennatosette, con ff. tutte *cuoriformi-ovate* intere o trilobe seghettate biancastre di sotto, liscie nel margine: ombrelle con raggi *glabri:* fi. gialli con pt. *quasi tondi, cuoriformi a rovescio:* fr. bislungo-ellittici, con *ale esterne più larghe* (7mm). ♃, *Pascoli e luoghi selvatici aprici dei monti nell'Italia sup. Lug. Ag.*

1812. **L. marginátum** *Wald. et Kit., pl. rar. 210.* F. c. s., glabro: fg. quasi triternatosette, con segmenti *ovati o cuoriformi* acutamente seghettati od incisi, quasi spinoso-scabri nel margine, biancastri di sotto, il terminale cuneato, i laterali obliquamente cuneiformi: ombrelle con raggi *irto-scabri internamente:* pt. *giallastri, sanguigni nel margine:* fr. bislunghi c. s. *Nel M. Maggiore nell'Istria. Giu. Lug.*

1813. **L. nítidum** *Zant., comm. brix., 1813.* F. cilindrico, striato, pieno, irto, eretto (3-6 d.): fg. triangolari, bipennatosette, a segmenti un po' coriacei bislunghi od ovali ottusi *pennatifido-lobati acutamente seghettati:* ombrelle con molti raggi: involucro a più ff. lanceolato-lineari, *spesso incise trifide:* fi. bianchi: stili quasi uguali allo stilopodio, ricurvi: fr. ellittico-larghi con ale larghette (6-7mm). ♃. *Pascoli e luoghi selvatici aprici elevati nelle Alpi. Lug. Ag.*

1814. **L. sículum** *Spr., syst. I, 918.* P. glauca: f. eretto, striato (4-5 d.): fg. bi-tripennatosette, a segmenti piccoli rotondo-ovati o lanceolati mucronati *interi o trifidi,* le cauline pennatosette piccole: ombrelle terminali, lungamente peduncolate: involucro ed involucretti a ff. lanceolato-lineari: fr. ellittico-bislunghi, con *ale crespe smarginate colorate.* ♃. *Luoghi rocciosi calcarei dei monti alle Madonie. Mag. Giu.*

1815. **L. Síler** *L., sp. 249.* F. eretto, minutamente striato (6-12 d.): fg. inf. con picciolo compresso lateralmente, 2-3 pennatosette, a segmenti *lanceolati* cuneiformi alla base *interi* venoso-pellucidi, le medie e sup. con guaina ventricosa: ombrelle grandi con 30-40 raggi: involucro persistente di più ff.: fi. bianchi o rosei: fr. lineare-bislungo, *rotondato alla base,* glabro, con ale strette uguali (8mm). ♃. *Rupi e luoghi sassosi della reg. mont. ed alp., nelle Alpi e nell'Appennino. Lug. Ag.*

β. *gargánicum (Bert.):* fg. con segmenti coriacei ovali o bislunghi,

quasi cartilaginei nel margine. *Nel M. Coppa di mezzo al Gargano, ed in Sardegna nel M. Oliena.* L. Siler, β. *ovalifólium Moris.*

1816. **L. gállicum** *L., sp. 248.* F. eretto, pieno, striato, ramoso (3-6 d.): fg. triangolari, le inf. grandi, con picciolo cilindrico, tripennatosette, con segmenti opposti *cuneiformi triforcati trilobi* od interi a lobi divaricati mucronati: ombrelle grandi con 20-50 raggi: involucro persistente, a più ff.: fi. bianchi o rosei: fr. ovale, troncato alla base (7^{mm}), con *ale marginali più larghe delle dorsali.* ♃. *Luoghi rocciosi dei monti nell'Italia sup. e media ed in Sardegna. Lug. Ag.*

β. *angustifólium (L.):* fg. a segmenti lineari angustissimi. *Presso Limone (Parl.).*

1817. **L. peucedanóides** *L., sp. ed. II, 358.* F. cilindrico, gracile, eretto od ascendente (3-5 d.): fg. bipennatosette, a segmenti *lanceolato-lineari acuminati lunghi quasi triplinervi:* ombrelle terminali con 6-8 raggi: involucri ed involucretti a ff. setacee: fi. bianchi o rossastri: fr. ellittico quasi tondo, o bislungo (6-7^{mm}), con ale larghette. ♃. *Luoghi selvatici delle reg. mont. ed alp. nell'Italia sup. Giu. Ag.*

β. *latifólium:* fg. con segmenti bislungo-lanceolati. *In Tirolo a Pusteria.*

1818. **L. pruténicum** *L., sp. 248.* F. cilindrico, *angoloso-solcato,* eretto od ascendente, irsuto (6-10 d.): fg. inf. bipennatosette, con segmenti pennatifidi, *a lacinie piccole lanceolato-acute:* picciolo compresso lateralmente: ombrelle con 10-20 raggi: involucro persistente, a ff. lineari-lanceolate: stilopodio depresso, con orli elevati ondulati: fr. *piccoli* (4^{mm}), ellittici, ispidi sulle coste primarie. ②. *Prati e boschi, dalla reg. mar. alla mont., nell'Italia sup. Lug. Ag.*

1819. **L. Pánax** *Gouan, ill. 13 (1773).* F. eretto, pieno, minutamente *striato* (3-5 d.): fg. triangolari, decomposte in segmenti divisi *in molte lacinie minute lineari,* le inf. con picciolo compresso lateralmente: ombrelle con 30-50 raggi: involucro persistente, a più ff. lanceolato-lineari marginate di bianco cigliate spesso laciniate: fi. bianchi: stili patenti: stilopodio conico: fr. ellittico, smarginato alle estremità (8^{mm}). ♃. *Rupi alp. delle Alpi al Cenisio, al Sempione, ecc. Lug. Ag.*

β. *cynapiifólium (Salis):* fg. affatto glabre. *In Corsica a Vezzarona.*

GEN. 302. — THÁPSIA *L.*

(Dal nome dell' isola Thapsos).

1820. **Thápsia gargánica** *L., mant. 57.* F. eretto, cilindrico, sottilmente striato (9-12 d.): fg. primordiali ellittiche, le altre bi-tripennatosette con lacinie lineari divergenti, le cauline ridotte alla sola guaina: ombrelle grandi, con involucro di poche ff.: fi. gialli: fr. grandi, ellittici (1 $^1/_2$-2 c.), scavati alla base ed all'apice, con larghe ale scariose tenuissimamente striate in traverso. ♃. *Nell'Italia media ed inf., in Sicilia ed in Sardegna (reg. mar.). Mag. Giu.*

b. messanénsis Guss.: lacinie delle fg. arricciate nel margine e pu-

bescenti-pelose come i piccioli: fr. ovali-bislunghi, con seno delle ale ristretto alla base. *A Messina.*

c. glaucéscens: fr. quasi alati nel dorso: fg. quasi glauche.

Specie dubbia.

T. altíssima Mill., dict. n. 6. Nelle Puglie.

GEN. 303. — ELAEOSÉLINUM *Koch.*

(Da ἐλαιον, olio, e *Selinum*).

1821. **Elaeosélinum Asclépium** *Bert., fl. it. III, 383.* F. cilindrico, sottilmente striato, eretto (4-9 d.): fg. radicali triangolari, *prostrate,* decomposte in laciniette brevi strettissime filiformi, le cauline in gran parte ridotte alla guaina: involucro ed involucretti quasi 0: fi. gialli: fr. ellittico (6^{mm}) *con circa 4 ale membranoso-scariose.* ♃. *Colli aridi nell'Italia merid., all'isola di Capri, nel Principato ultra, in Calabria ed in Sicilia. Giu. Lug.* Thapsia *L.*

1822. **E. meóides** *Koch in DC., prod. IV, 215.* F. c. s.: fg. *quasi erette,* decomposte in laciniette brevi strettissime filiformi addensate, le cauline c. s.: involucro ed involucretti con fg. lineari: ombrelle laterali con lunghi peduncoli: fr. ellittici (12-15^{mm}) *con 8 ale scariose.* ♃. *Colli erbosi in Sicilia a Palermo ed in Val di Mazzara, ed in Sardegna. Sett. Ott.* Laserpitium *Desf.*

1823. **E. Lagáscae** *Boiss., el. 50.* F. c. s. (6-12 d.): fg. inf. triangolari, decomposte in segmenti moltifidi a laciniette *corte, minute dentate:* ombrella centrale grande, con 15-20 raggi, le laterali piccole: involucro ed involucretti a ff. lungamente acuminate: fr. ellittico-alato. ♃. *In Corsica. Giu.* Thapsia tenuifolia *Lag.*

ORD. XXXIX. — ARALIÁCEAE.

Frutici talora rampicanti od alberi. Foglie alterne, semplici o composte, con stipole connesse al picciolo o 0. Fiori regolari, ermafroditi poligami o di rado dioici, in ombrelle o capolini. Calice con tubo aderente all'ovario e lembo corto intero lobato o dentato. Petali 5, valvati od appena embriciati nel boccio, caduchi, talora 3-∞. Stami 5, con filamenti riflessi ed antere didime versatili. Disco epigino. Ovario infero, a 2 o più caselle, con 1 ovulo pendente anatropo in ognuna a rafe ventrale. Stili 0 o tanti quanti le caselle, liberi o connessi. Stimma terminale o scorrente sullo stilo. Frutto drupa o bacca. Semi pendenti. Albume carnoso. Embrione piccolo, con cotiledoni ovali o bislunghi. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 38, sp. 340. — AFF. Con le Cornacee e le Ombrellifere. — PROP. Poco importanti.

GEN. 304. — HÉDERA *L.*

(Da ἕδειν, sedere, per l'adesione).

1824. **Hédera Hélix** *L., sp. 202.* F. legnoso, rampicante, ramoso: fg. sparse, coriacee, persistenti, lucenti, le cauline cuoriformi-poligone, con

3-5 lobi triangolari acuminati, quelle dei rami fioriferi intere ovali-acuminate: fi. piccoli verdastri, in ombrelle quasi globose con raggi numerosi: fr. bacca globoso-conica nera. ♄. *Comune sui muri e sul tronco degli alberi, nella Penisola e nelle isole. Sett.* Volg. *Ellera, Edera.*

β. *chrysocárpa Ten.*: fr. gialli, globosi. *Presso Firenze e Roma, e nel Napoletano.*

ORD. XL. — CORNÁCEAE.

Frutici od alberi, raramente erbe, con fg. opposte od alterne senza stipole. Fiori regolari, in cime, ombrelle o capolini ascellari o terminali talora involucrati. Calice supero, con lembo nullo o piccolo, aperto o valvato nel boccio. Petali 4-5 epigini, valvati od embriciati. Stami 4-5, inseriti coi petali, liberi, con antere adnate o versatili deiscenti per fessure. Disco epigino, anulare. Ovario con 1-4 caselle, ciascuna includente un ovulo pendente anatropo a rafe dorsale o laterale ed integumenti confluenti nel nucleo. Stilo unico, con stimma semplice o lobato. Frutto drupa con 1-4 noccioli o con nocciolo a 4 caselle. Semi bislunghi muniti di guscio membranaceo. Albume copioso, carnoso, ed embrione piccolo od allungato. — DISTR. Principalmente nelle regioni temperate dell'emisfero settentrionale: gen. 12, sp. 75. — AFF. Con le Caprifoliacee e le Araliacee. — PROP. Poco importanti.

GEN. 305. — CÓRNUS *L.*

(Da *cornus,* corno, per la durezza del legno).

1825. **Córnus sanguínea** *L., sp. 117.* Frutice con rami rossastri in primavera: fg. opposte, ellittiche, a nervature incurvo-convergenti: fi. *bianchi, svolgentisi dopo le fg.* in cima composta *senza involucro* pedunculata: drupa globosa, nera (5-6^{mm}). ♄. *Volgare nei boschi e nelle siepi, dalle pianure alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag. Ott.* Volg. *Sanguine, Sanguinella.*

1826. **C. más** *L., sp. 117.* Arboscello: fg. opposte, ellittiche, acuminate, a nervi incurvo-convergenti: fi. *gialli,* in piccole ombrellette *sboccianti prima delle fg.* e fornite di un *involucro di 4 ff. concave:* drupa ellissoidea, bislunga, rossa (2 c.). ♄. *Terreni sassosi selvatici, dalla reg. mar. alla subm., nell'Italia sup. e media. Febb. Apr.* Volg. *Corniolo, Crognolo.*

ORD. XLI. — RUBIÁCEAE.

TRIBÙ STELLATAE.

Erbe gracili o talora suffrutici. Fusti tetragoni, forniti di foglie verticillate intere sessili. Fiori piccoli, in cime ascellari o terminali quasi sessili o peduncolate. Calice supero con lembo anulare, a 4-6 denti o nullo. Corolla

rotata, campanulata od imbutiforme, con 3-5 lobi valvati nel boccio. Stami 3-5, inseriti nel tubo della corolla, con brevi filamenti ed antere affisse pel dorso e didime. Ovario a 2 caselle, ciascuna con un solo ovulo pendente attaccato al setto, amfitropo e con invogli confluenti nel nucleo. Stili 2. Stimmi terminali. Frutto secco, di rado carnoso, composto di due carpelli piano-convessi indeiscenti. Semi ascendenti, piano-convessi, con guscio membranoso connesso al pericarpio. Albume corneo ed embrione assile fornito di cotiledoni fogliacei e radichetta cilindrica. Questa tribù rappresenta nelle regioni temperate dell'emisfero sett. la gran famiglia delle Rubiacee. — DISTR. Tutte le regioni fredde e temperate: gen. 7, sp. circa 300. — AFF. Con le Caprifoliacee e le Valerianee. — PROP. Poco importanti: le piante del genere *Rubia* forniscono la Robbia.

Calice a 4 denti: corolla tubuloso-imbutiforme: stilo bifido: fr. bacca quasi compressa . . . . . *Putoria.*
Calice con lembo a 6 denti: corolla imbutiforme a tubo allungato: fr. composto di 2 carpelli sormontati da 3 denti del calice. . . . . *Sherardia.*
Calice a lembo cortissimo, 4-dentato: corolla imbutiforme, a tubo allungato e lembo espanso quadrifido. . . . . *Asperula.*
Fi. cinti alla base da 2-3 brattee in forma d'involucro: lembo del calice 0: corolla imbutiforme, a tubo allungato . . . . . *Crucianella.*
Calice a lembo quasi nullo: corolla rotata, piana: fr. carnoso, composto di 2 carpelli drupiformi . . . . . *Rubia.*
Calice a lembo quasi nullo: corolla rotata, piana: fr. secco, con 2 carpelli quasi globulosi . . . . . *Galium.*
Corolla rotata, trifida nei fi. maschi e quadrifida negli ermafroditi: fr. a 3 corna, coronato dai denti del calice . . . . . *Vaillantia.*

GEN. 306. — PUTÓRIA *Pers.*

(Da *putor*, puzzo, per l'odore spiacevole delle fg.).

1827. **Putória calábrica** *Pers., syn. 524.* F. cespuglioso, ramosissimo, prostrato (15-30 c.): fg. lanceolate ottuse od acute, brevemente picciolate un po' arricciate nel margine: fi. sessili, in fascetti in cima ai rami: corolla carneo-rosea, imbutiforme, con tubo lungo e lembo 4-fido: p. fetidissima. ♄. *Rupi calcaree in Calabria, in Sicilia ed in Dalmazia.* Asperula calabrica *L.*

GEN. 307. — SHERÁRDIA *L.*

(Ded. a G. Sherard, inglese).

1828. **Sherárdia arvénsis** *L., sp. 102.* F. numerosi, prostrati, tetragoni, scabri, ramosi (2-4 d.): fg. verticillate, le inf. quaderne obovato-spatolate, le sup. verticillate a 6 lanceolate o lanceolato-lineari piccole: fi. piccoli, color lilla, in fascetti nell'apice dei rami: fr. irto di aculei corti. ①. *Comunissima nei campi e luoghi erbosi, dalle pianure fino alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.*

GEN. 308. — ASPÉRULA *L.*

(Da *asper*, aspro, per la scabrezza delle fg.).

1829. **Aspérula arvénsis** *L., sp. 102.* F. eretto, angoloso, scabro, semplice o ramoso (1-4 d.): fg. inf. opposte, obovate, le altre verticillate a

6 od 8 lineari-spatolate ottuse: fi. cerulei *riuniti in capolino in cima ai rami,* cinti da un involucro di ff. *lungamente cigliate:* achenio nudo. ①. *Nei campi principalmente della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Palloncino, Stellina-ruvida.*

1830. **A. lævigáta** *L., mant. 38.* F. gracile, ramoso, glabro, tetragono, prostrato od ascendente (3-5 d.): fg. verticillate a 4 (1-2 c.) *ellittiche larghe,* assai più corte degli internodi, glabre, *uninervie:* fi. bianchi piccoli, in cima dicotoma, terminali: st. inclusi: antere quasi sessili alla fauce: achenii ovoidei, glabri. ♃. *Nei boschi principalmente della reg. mar. nella Penisola e nelle isole. Lug.*

1831. **A. taurína** *L., sp. 103.* F. eretto od ascendente, glabro, semplice o ramoso (3-4 d.): fg. verticillate a 4, *ovato-lanceolate, trinervie* (2-5 c.) acuminate: fi. bianchi, poligami, in capolini terminali cinti da un collaretto di brattee orlate di lunghi cigli, le esterne più lunghe dei fi.: corolla con tubo filiforme: antere sporgenti quasi lineari: achenii puntato-scabri. ♃. *Nei boschi ombrosi dei monti, nella Penisola. Apr. Mag.*

1832. **A. odoráta** *L., sp. 103.* F. eretto, tetragono (2-3 d.): fg. sottili, lucenti, brevemente cuspidate, verticillate a 6 od 8, le inf. *obovate,* le sup. *lanceolate:* fi. bianchi, in corimbo terminale con rami lunghetti: corolla con lembo quasi uguale al tubo: fr. globoso, *irto d'aculei bianchi uncinati:* p. odorosa da secca. ♃. *Nei boschi ombrosi e freschi della reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

1833. **A. rupéstris** *Tin., cat. h. panorm. 1827.* F. cespuglioso, *rigido,* tetragono, ascendente od eretto, irto in basso o anche in alto (15-30 c.): fg. *verticillate a 6, lineari o lineari-spatolate,* rigide, arricciate nel margine (1-3 c.): fi. in fascetti terminali corimbosi, con involucro a ff. *ovate:* corolla imbutiforme, rosea con tubo più lungo del lembo: fr. globosi, scabri. ♃. *In Sicilia alla Bagheria, a Trapani, ecc., e a Marettimo, sulle rupi marittime. Apr. Mag.*

1834. **A. hexaphýlla** *All., ped. 48.* F. *sottile*, ascendente, semplice o ramoso, tetragono (1-2 d.): fg. tutte *verticillate a 6, sottili lineari* acuminate, cigliato-scabre nel margine (1.2 c.): fi. in fascetti corimbosi terminali più lunghi dell'involucro composto di 6 ff. lineari: corolla carneo-pallida, con tubo lungo gracile (1 c.): achenii glabri, bislunghi. ♃. *Nelle Alpi marittime al Col di Tenda, ecc. Giu. Lug.*

1835. **A. galióides** *M. B., fl. t. c. 101.* F. eretto, ramoso, un po' angoloso (5-7 d.): fg. *verticillate a 6 od 8,* lineari rigide, glabre, mucronate, arricciate negli orli: fi. in corimbo grande terminale tricotomo: corolla bianca, 4-fida, con *lembo campanulato e breve tubo:* carpelli bislunghi, glabri. ♃. *Nei colli presso Torino, in Toscana, nelle Puglie e in Calabria.* Galium glaucum *L.*

1836. **A. tinctória** *L., sp. 104.* F. ascendente od eretto, tetragono, glabro (3-6 d.): fg. lineari, le inf. verticillate a 6, le medie a 4, le estreme sup. opposte: fi. in corimbi terminali bi-tricotomi, con rametti 2-3-flori: brattee *ovali, acute:* corolla bianca, imbutiforme, con lembo = al tubo, spesso *a 3 lobi, glabra:* achenii glabri, *lisci.* ♃. *Nei colli Albani ed alle radici delle Madonie in Sicilia. Giu. Lug.*

β. *palústris Ten.:* fg. più strette, le sup. angustissime, non volgenti al nero nel disseccamento. *Nel Napoletano.*

1837. **A. cynánchica** *L., sp. 104.* F. numerosi, diffusi, ramosi, tetragoni, con ceppo legnoso (1-5 d.): fg. *verticillate a 4*, c. s.: fi. quasi sessili in corimbi o cime terminali: brattee lanceolato-lineari: corolla imbutiforme, con *lembo quasi uguale al tubo*, carnea, esternamente *rugoso-papillosa:* achenii granuloso-scabri. ♃. *Comune nelle arene marittime e nei pascoli sassosi dei poggi e dei monti, nella Penisola. Giu. Ag.*

β. *nítens (Guss.):* f. più corti: fi. in fascetti terminali. *Parti elevate dei monti nel Piceno e negli Abruzzi.*

γ. *neglécta Guss.:* f. umili cespugliosi: fg. irte: carpelli ispidi. *Nella reg. alp. dei monti del Piceno e dell'Abruzzo.*

1838. **A. aristáta** *L. fil., supp. 120.* F. allungati (1-5 d.), diffusi od ascendenti: fg. verticillate a 4, le medie e sup. anguste lineari mucronato-aristate: fi. in pannocchie diffuse, con brattee lesiniformi: corolla tubuloso-imbutiforme, papilloso-scabra, con *lembo molto più breve del tubo:* achenii c. s. ♃. *Luoghi aridi calcarei dei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.*

α. *laévis:* f. glabri e lisci: fg. sup. liscie.

a. brachýsiphon: tubo della corolla lungo appena il doppio del lembo.

b. macrósiphon: fg. più lunghe: tubo della corolla lungo 2-3 volte il lembo. A. longiflora *W. K.?* A. flaccida *Ten.* e A. garganica *Huter.*

β. *scábra (Presl.):* f. lisci od un po' scabri in basso: fg. più o meno scabre.

a. glabréscens: f. e fg. scabre, ma glabre.

b. pubéscens Boiss.: f. e fg. scabre e bianco-tomentose. A. canescens *Vis. Pascoli elevati delle Madonie.*

1839. **A. tomentósa** *Ten., prodr. XII.* P. vellutato-tomentosa: f. prostrati od ascendenti, tetragoni (1-4 d.): fg. verticillate a 4, le inf. obovate, le sup. disuguali *lineari-bislunghe, ottuse:* fi. in fascetti terminali al f. ed ai rami, corimbosi: corolla imbutiforme irsuta, con lungo tubo: achenii irsuti. ♃. *A Capri sulle rupi. Giu.*

b. semiglábra DC.: p. glabra in alto: corolle glabre di fuori.

c. defíciens Viv.: p. affatto glabra: fg. opposte. *In Corsica e Sardegna.*

1840. **A. Gussoneána** *Boiss., diagn. n. X, 63.* F. brevi, in *denso cespuglio* (5-10 c.): fg. verticillate per 4, *ravvicinate*, biancastre, le infime ovali-ottuse, le altre lineari-lanceolate, un po' arricciate nel margine, con *costola grossetta bianca:* fi. in fascetti terminali: corolla glabra, con lembo lungo $^1/_2$ del tubo: antere di color ruggine: fr. glabri, quasi rugosi. ♃. *Sulle rupi calcaree in Sicilia alle Madonie. Giu. Ag.*

1841. **A. púmila** *Moris, pl. nov. 3.* P. pubescente: f. brevi (3-8 c.), cespugliosi, filiformi, prostrati od ascendenti: fg. verticillate a 4, piccole, le inf. lanceolato-acute, le sup. lineari acuminato-mucronate: corolla con lembo lungo $^1/_3$ del tubo, pelosa di fuori: carpelli globoso-scabri. ♃. *Sulle rupi calcaree del M. Oliena in Sardegna. Giu.*

Specie dubbia.

A. Jordáni Per. et Song., ann. soc. hist. nat., 1854.

GEN. 309. — CRUCIANÉLLA *L.*

(Da *crux*, croce, per la disposizione delle fg.).

1842. **Crucianélla latifólia** *L., sp. 109.* F. semplici o ramosi, divaricati, ascendenti (2-4 d.): fg. verticillate a 4 o 5, le inf. obovate o bislunghe, le sup. *lanceolato-lineari:* fi. in spighe lineari *lunghissime* nelle estremità dei rami: brattee lanceolato-acuminate, *saldate nella loro metà inf.* ①. *Monti di Terracina, in Calabria ed in Sicilia. Giu.*

β. *monspelíaca (L.):* fg. inf. obovato-bislunghe o lanceolate, 5-6 per verticillo. *Nella Penisola ed in Sardegna.*

1843. **C. angustifólia** *L., sp. 108.* F. ascendente od eretto: fg. inf. verticillate a 4, lanceolate, le altre a 6 *tutte lineari strettissime:* spiga quadrangolare (2-7 c.): brattee esterne *libere,* con nervatura dorsale sporgente: corolle quasi uguali alle brattee. ①. *Luoghi aridi sassosi nella costa occidentale della Penisola, nell'Istria e nelle isole. Giu.*

1844. **C. marítima** *L., sp. 109.* F. prostrato-diffusi (1-3 d.): fg. verticillate a 4, *cartilaginee, lanceolate,* scabre negli orli, *mucronato-pungenti,* embriciate in basso: fi. disposti in spighe dense ovali o lanceolate terminali: *brattee esterne più grandi* ovate, le interne compresso-carenate, tutte cigliate nel margine: corolle gialle, a tubo lungo il doppio delle brattee. ♄. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Mag.*

1845. **C. rupéstris** *Guss., supp. 44.* P. ramosissima: f. ascendenti, gracili: fg. verticillate per 4, *minute* (5-6^{mm}), lanceolate, *densamente embriciate:* brattee tutte uguali, l'esterna nuda nel margine, le laterali concave cigliate. ♄. *Rupi calcaree marittime nell'isola Lampedusa e a Malta. Mag. Giu.*

GEN. 310. — RÚBIA *L.*

(Da *ruber*, rosso, pel colore della r.).

1846. **Rúbia tinctórum** *L., sp. 109.* F. prostrato, tetragono, annuo, con aculei ricurvi negli angoli: fg. verticillate a 4 o 6, ovato-bislunghe, aculeate nel margine e nel nervo dorsale, *caduche, nervose:* fi. in pannocchie terminali ed ascellari: antere lineari bislunghe: stimmi claviformi. ♃. *Nell'Agro Torinese, presso Mantova, presso Bologna nella Selva dei Francescani, ecc.: inselvatichita. Mag. Giu.*

1847. **R. peregrína** *L., sp. 109.* F. diffuso, ramoso, persistente in basso, tetragono, con aculei ricurvi: fg. verticillate a 4 o 6, *perenni,* con *nervi appena visibili,* bislunghe o lanceolate: antere quasi globose: stimma globoso. ♃. *Comune nelle siepi e nelle macchie delle reg. mar., camp. e subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

b. Boccónii (Pet.): fg. verticillate a 4, lucenti di sopra: corolle con lobi acuti. *Rupi calcaree in Sicilia.*

1848. **R. angustifólia** *L., mant. 39.* F. tetragono, scabro: fg. perennanti, verticillate a 4 o 6, *lineari-lanceolate:* corolle con lobi aristati. *Luoghi ghiaiosi calcarei nel Napoletano, in Corsica ed in Sicilia.*

1849. **R. lúcida** *L., syst. nat.* F. tetragono (1-3 d.): fg. piccole, *obovate*

mucronate (10-15^{mm}) lucentissime: brattee piccole, lanceolate o lineari: segmenti della corolla lanceolati, aristati. *In Corsica a Bonifacio. Apr. Mag.*

Gen. 311. — GÁLIUM *L.*

(Da γαλα, latte: p. usate per accagliare il latte).

§ Foglie trinervie: fi. giallo-pallidi o bianchi: p. perenni.

1850. **Gálium vérnum** *Scop., carn. I, 99.* F. tetragoni, eretti o prostrati, semplici (1-3 d.): fg. glabre o pubescenti, cigliate, quaterne, ovali-rotondate od ovato-allungate (1-2 c.): fi. poligami, in cime ascellari dicotome, con rami *senza bratteole:* corolla gialla, a segmenti lanceolato-acuminati: fr. glabri e lisci. ♃. *Nei boschi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola, in Sardegna e in Corsica. Mag. Giu.*

1851. **G. pedemontánum** *All., auct. 2.* F. gracile, tetragono, con angoli *forniti di aculei volti indietro* (2-6 d.): fg. quaterne, ovato-allungate, pelose cigliate (1 c.): cime ascellari di pochi fi., *senza brattee:* corolla minuta, quadrifida: carpelli globosi. ♃. *In Piemonte, presso Como, nel Veronese, nel Piceno, in Calabria, in Sicilia alle Madonie. Apr. Mag.*

b. reflexum (Presl.): achenii peloso-scabri. *Alle Madonie.*

1852. **G. cruciáta** *Scop., fl. carn. I, 100.* F. tetragoni, semplici, eretti od ascendenti-diffusi, irsuti (2-9 d.): fg. irsute, quaterne, ovali-ellittiche ottuse: fi. poligami, in cime ascellari dicotome più corte delle fg., *fornite di brattee lanceolate*: fr. globosi. ♃. *Comune nei luoghi erbosi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e in Corsica. Mag.* Valantia *L.*

1853. **G. rotundifólium** *L., sp. 108.* F. gracile, eretto, semplice o ramoso, tetragono (2-4 d.): fg. verticillate a 4, *ovali od ovali-rotonde*, brevemente mucronate, setoloso-scabre nel margine (1-1 $^1/_2$ c.): fi. bianchi, *in pannocchia terminale ramoso-dicotoma* lassa a rami patenti divaricati: fr. irti d'aculei uncinati nell'apice. ♃. *Nei boschi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola ed in Sardegna. Mag. Lug.*

1854. **G. ellípticum** *Willd, en. supp. 1813.* F. eretto od ascendente, ramoso, irto di *peli orizzontali* (2-4 d.): fg. ellittiche (1-3 c.) *sessili*, coperte di lunghi peli: *pannocchia terminale, dicotoma*, irregolare: peduncoli e pedicelli *capillari*, divaricati: fi. bianchi. ♃. *Nei monti della Calabria, della Corsica, della Sardegna e della Sicilia. Mag. Giu.*

1855. **G. boreále** *L., sp. 108.* F. rigido, eretto, tetragono, un po' ramoso, glabro o pubescente (2-4 d.): fg. verticillate a 4, *lineari-ellittiche* o lanceolate, ottuse (1-4 c.): fi. bianchi, in *pannocchia terminale piuttosto densa* a rami opposti ed eretti: fr. ovoidei, coperti di aculei uncinati. ♃. *Prati umidi delle Alpi in Piemonte, nel Tirolo, nel Friuli, ecc. Lug. Ag.*

1856. **G. rubióides** *L., sp. 105.* F. grosso, tetragono, *diffuso, ascendente* (3-4 d.): fg. verticillate a 4, sessili, ovato-bislunghe, ottuse, trinervie, *scabre nei nervi e nel margine* (3-4 c.): pannocchia terminale, a molti fi. bianchi, contratta, con brattee cigliate: carpelli piccoli globosi, da secchi ondulato-rugosi. ♃. *Nel M. Argentaro alla Punta delle tre croci, ove fu trovato dal Savi nel 1796. Giu. Lug.*

§§ Foglie uninervie: f. eretti od ascendenti: fi. bianchi, di rado rossi: p. perenni.

1857. **G. sylváticum** *L., sp. ed. II, 155.* F. ascendente od eretto, glabro, un po' tetragono in basso, ingrossato ai nodi (6-10 d.): fg. verticillate ad 8 o 6, *quasi membranose* e glauche, *lanceolato-allungate*, remotamente spinosetto-cigliate (3-5 c.): fi. bianchi, in pannocchia grande ramosa tricotoma, con rami *capillari curvati in basso da giovani*, divaricati nel fr.: lobi della corolla acuti: fr. globosi, rugosetti. ♃. *Boschi dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *laevigátum (L.):* fg. attenuate alle due estremità: pedicelli eretto-patenti avanti e dopo la fioritura: lobi della corolla cuspidati: fr. lisci. *Nelle Alpi lombarde, nel Veneto e nell'Istria.*

1858. **G. Mollúgo** *L., sp. 107.* F. prostrato-ascendente, tetragono, rigonfio ai nodi, ramoso-divaricato (10-15 d.): fg. verticillate a 6 od 8, bislungo-obovate o bislungo-lanceolate, *ottuse e mucronate in alto* (1-2 c.), spinoso-cigliate: pannocchia a rami divaricati capillari: corolla bianca (3^{mm}), con lobi *brevemente cuspidati:* fr. ovoideo, minuto, rugosetto. ♃. *Comune nelle siepi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola. Mag. Giu.* Volg. *Caglio-bianco, Pergolato.*

β. *elátum (Thuill.):* p. più grande, con fg. più larghe e pannocchia grande diffusa con pedicelli divaricati. *In Piemonte, nel Nizzardo, ecc.*

γ. *eréctum (Huds.)*: f. eretto, con fg. più strette: pannocchia stretta con rami eretto-patenti: pedicelli patenti. *Luoghi montuosi, nella Penisola ed in Sardegna.*

δ. *insúbricum Gaud.:* pannocchia povera con fi. più piccoli: fg. più larghe. *In Lombardia.*

1859. **G. litorále** *Guss., prod. I, 172.* P. *pubescente* in alto: f. grossetto, ascendente od eretto (3-6 d.): fg. in verticilli di circa 8, lanceolato-lineari, slargate in alto, mucronate (1-3 d.): pannocchia accorciata: corolla bianca, con segmenti *pelosi di fuori*, brevemente aristati nell'apice: carpelli ovoidei, piccoli, glabri. ♃. *Luoghi selvatici arenosi marittimi in Sicilia a Campobello ed a Mazzara. Mag. Giu.*

1860. **G. Bernárdi** *Gr. et Godr., II, 23.* F. tetragono, sopra ceppo quasi legnoso (1-3 d.): fg. verticillate a 7-8, *bislungo-lineari o lanceolato-lineari*, con nervatura dorsale *molto larga:* fi. *rossi*, in pannocchia stretta e bislunga con rami corti: corolla a lobi patenti: pedicelli patenti-eretti: fr. nero, sagrinato. ♃. *In Corsica presso Bastia. Lug.*

1861. **G. lúcidum** *All., 1774.* F. rigidi, eretti od arcuato-ascendenti, talora un po' pelosi in basso (3-5 d.): fg. verticillate a 6 (1-2 c.), *lineari-lesiniformi*, spesse, con nervo dorsale *largo e depresso*, cigliato-seghettate, lucide: pannocchia a rami *tutti eretti:* pedicelli corti, *eretti:* corolla bianca: fr. nero, sagrinato ($1\,^1/_2$-2^{mm}). ♃. *Luoghi aridi del piano e dei monti, nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* G. corrudaefolium *Vill.*

β. *aétnicum (Biv.):* fg. verticillate ad 8, grassette: pannocchia terminale condensata. *Nella reg. scoperta dell'Etna.*

1862. **G. cinéreum** *All., ped. I, 6.* P. cinereo-verdastra: f. prostrato-ascendente, spesso flessuoso, oscuramente tetragono, non rigido, *glabro, glauco* (3-4 d.): fg. verticillate a 6, lineari, talora un po' slargate in alto,

verdi-glauche: fi. in pannocchia larga, a rami patenti-eretti: pedicelli *gracili:* fr. liscio. ♃. *Sulle rupi calcaree, nella Penisola e nelle isole. Corsica presso Bastia sotto gli olivi. Giu. Lug.* G. pallidum *Presl.,* G. viridulum *Jord.*

1863. **G. venústum** *Jord., obs. III, 17 (1846).* F. eretti, flessuosi, *gracili,* tetragoni (2-3 d.): fg. verticillate a 6 od 8, lineari-acute, con nervo dorsale sottile, un po' lucenti e glabre: fi. in pannocchia ricca con rami eretti: corolla *rosea,* piccola a segmenti ovali ellittici *senza mucrone.* ♃. *Monti di Niolo in Corsica. Giu. Lug.*

§§§ Foglie uninervie: f. prostrati, diffusi: fi. bianchi: p. perenni.

1864. **G. palústre** *L., sp. 105.* F. gracili, numerosi, diffuso-ascendenti (2-4 d.): fg. *4 per verticillo,* lineari-bislunghe o lanceolate (1-1 $^1/_2$ c.), più larghe in alto, *ottuse,* nere da secche: pannocchia *diffusa,* gracile, dicotomo-corimbosa: corolla bianca, con segmenti senza mucrone: pedicelli fruttiferi divergenti ad angolo retto. ♃. *Luoghi paludosi, dalle pianure alla reg. mont., nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *elongátum (Presl.):* f. e fg. più grandi: corolla più grande (4^{mm}): fr. più grosso (2^{mm}): fioritura serotina. *Con la specie.*

1865. **G. débile** *Desv., ob. 13.* F. gracili, eretti, tetragoni (2-4 d.): fg. verticillate a 6, *lineari strettissime,* molto più corte degl'internodi: pannocchia lassa, corimbiforme: pedicelli *ascendenti, cortissimi:* corolla bianca, purpurea di fuori: fr. *tubercoloso anche avanti la maturità.* ♃. *Presso Altopascio in Toscana. Giu. Ag.* G. constrictum *Chaub.*

1866. **G. uliginósum** *L., sp. 106.* F. deboli, tetragoni, scabri negli angoli (2-5 d.): fg. di color verde vivace, verticillate a 6-7, *lineari-lanceolate, acuto-cuspidate,* con due serie d'aculei marginali, *alcuni volti in alto, altri in basso:* pannocchia gracile lassa: pedicelli divaricati: fi. bianchi: fr. piccoli, minutamente sagrinato-scabri. ♃. *Luoghi umidi lungo il Lambro nel Milanese. Mag. Giu.*

1867. **G. sylvéstre** *Poll., pal. I, 151 (1776).* F. gracili, diffuso-ascendenti, glabri o pubescenti (2-3 d.): fg. 7-8 per verticillo, sottili, patenti, lineari-lanceolate o lineari, *più larghe davanti,* a nervatura dorsale fina e sporgente, mucronate: fi. bianchi, in pannocchia patente composta di cime tricotome dense: corolla a *lacinie acute:* fr. grigio bruno, *leggermente sagrinato.* ♃. *Parti elevate delle Alpi e dell'Appennino. Giu.*

α. *glábrum (Schrad):* p. affatto liscia e glabra. *Pascoli elevati delle Alpi al Cenisio, al S. Bernardo, ecc.* G. anisophyllum et G. montanum *Vill.*

β. *argénteum (Vill.):* fg. coperte di piccole glandole di color giallo chiaro: f. con angoli sporgenti, argentini. *Pascoli elevati delle Alpi.*

γ. *pubéscens (Schrad):* f. e fg. pubescenti per peli patenti.

δ. *supínum (Lam.):* p. umile, con pannocchia breve, lunga quasi quanto le ultime fg.

1868. **G. saxátile** *L., sp. 106.* F. lisci, tetragoni, *prostrati* (2-3 d.): fg. verticillate a 6, mucronate, le inf. *oborato-rotondate,* le sup. *bislungo-lanceolate* piccolette: fi. in pannocchia corimboso-tricotoma, con pedicelli patenti: corolla con lacinie acute: fr. *densamente granuloso-scabri.* ♃. *Nel Veneto. Giu. Ag.*

1869. **G. megalospérmum** *Vill., dauph. II, 319.* F. ramosissimi, prostrati, striscianti: fg. verticillate a 6, *molto carnose*, a nervatura poco visibile, ed estremità *calloso-acute*: fi. in ombrelle *corte e compatte*, con *2-3 peduncoli 1-3-flori*: corolla bianca (3-4^{mm}): carpelli grossi (3^{mm}). ♃. *Parti elevate delle Alpi marittime a S. Martino Lantosca. Lug. Ag.*

1870. **G. helvéticum** *Weigg., obs. bot., 24.* F. ramosissimi, *prostrati, striscianti,* cespugliosi: fg. verticillate a 7 od 8, bislungo-lanceolate *carnose,* con nervo dorsale *appena visibile*, aculeato-cigliate: fi. *in piccole ombrelle che non oltrepassano le fg.*: corolla bianco-giallastra: fr. grossetto brunastro (2^{mm}). ♃. *Parti elevate delle Alpi al Cenisio, al M. Viso, ecc., e nell'Appennino al Pizzo di Sivo, al Vettore, negli Abruzzi, ecc. Lug. Ag.* G. baldense *Spr.*, G. magellense *Ten.*, G. rupicola *Bert.*

β. *elongátum Gr. et Godr.*: cespugli lassi, con f. allungati: peduncoli molto allungati.

γ. *Téndae (Reich. fil.)*: cespugli lassi: fg. verticillate a 6-8, cuneato-rotondate, carnosette, con lembo intero: internodi allungati: corolla più stretta del fr., con lacinie ottusamente acute. *Rupi presso la Madonna delle Finestre.*

1871. **G. pusíllum** *L., sp. 106.* F. prostrati od eretti, ad angoli sottilissimi (3-7 c.): fg. verticillate a 7, *lineari-setacee* (2-8^{mm}) *lungamente aristate,* con orli *muniti di piccoli aculei*, per lo più ispide, bisolcate di sotto: pannocchia corta, quasi ombrelliforme: fi. bianchi: corolla con lacinie acute: fr. bruno-verdastro, quasi liscio. ♃. *Nei monti dell'Italia sup. e media. Lug.* G. pumilum *Lam.*

β. *hypnóides (Vill.)*: fg. più rigide, più acuminate, a nervatura più sporgente, con orli quasi sempre lisci: cespugli più densi. *Alpi piemontesi occid.*

1872. **G. olýmpicum** *Boiss., diag. pl. or. III, 41.* F. in cespugli *densi, prostrati* (3-9 d.): fg. verticillate a 6, lineari *lesiniformi, rigide* (2-8^{mm}), con nervo medio largo e terminate in punta *biancastra quasi pungente:* fi. *quasi solitari* terminali: lobi della corolla lanceolati acuti: stili uguali alla fauce, bipartiti fino alla base: fr. globosi. ♃. *Nelle cime delle Alpi Apuane, al Pisanino, alla Pania, ecc. Lug. Ag.* G. pyrenaicum *Bert.*

§§§§ Foglie uninervie: f. eretti o diffusi: fi. rosei, rossastri o gialli: p. perenni.

1873. **G. marítimum** *L., mant. 38.* P. *coperta di peli patenti:* f. quasi tetragoni (3-6 d.): fg. verticillate a 4 o 6, lanceolato-lineari, arricciate negli orli, *pelose:* fi. numerosissimi, piccoli (2^{mm}), rossi, *vellutati al di fuori,* in lunga pannocchia ramosissima: brattee ovali: fr. *irti di lunghi peli.* ♃. *Presso Nizza a Montalbano. Lug. Ag.*

1874. **G. purpúreum** *L., sp. 107.* R. legnosa: f. ascendenti od eretti, pubescenti: fg. verticillate ad 8, *lineari-setacee* (1-2 c.): fi. numerosi, in pannocchiette sul f. e sui rami: peduncoli abbreviati, *capillari, pendenti nella fioritura*: corolla *purpureo-scura* di sopra, verde di sotto: carpelli minutamente granulosi. ♃. *Luoghi pietrosi dei monti, nella Penisola. Lug. Ag.*

1875. **G. rúbrum** *L., sp. 107.* F. lungamente prostrati alla base (2-3 d.): fg. intermedie verticillate ad 8, lineari, un po' slargate in alto,

mucronate (1-2 c.): fi. in pannocchia ovale bislunga, con rami capillari: corolla di color *rosso di vino intenso* (3mm), con segmenti *aristato-cuspidati a punta = appena ad* $^1/_2$ *della lunghezza del segmento:* carpelli ovali, granulosi. ♃. *Nelle parti medie ed alte dei monti, nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Ag.*

1876. **G. myriánthum** *Jord., obs. III, 126 (1846).* F. prostrato alla base, vellutato o glabro (2-4 d.): fg. in verticilli di 9-12, *lineari-lanceolate o lanceolato-bislunghe, mollemente vellutate di sotto* (1-2 c.): pannocchia ovale-bislunga, *molto ramosa:* fi. *numerosi:* corolla, piccola bianco-giallastra: pedicelli fruttiferi *corti:* fr. grigiastro, sagrinato (2mm). *Presso Tenda ed a S. Martin Lantosca. Lug.*

1877. **G. córsicum** *Spr., syst. IV, p. 2, 39.* F. in densi cespugli, gracili, prostrati alla base, con 4 angoli sporgenti (1-2 d.): fg. verticillate a 4 o 6, le inf. obovate, le intermedie *ellittico-bislunghe terminate in resta corta:* fi. in pannocchia ovale, numerosi: corolla di color *mattone livido* (1 $^1/_2$-2mm), con lobi terminati in resta *lunga almeno* $^1/_2$ *di essi:* fr. scuri, piccoli. ♃. *Al M. Coscione, ecc., in Corsica. Giu. Lug.*

β. *brachypodum Jord.:* fg. verticillate ad 8, patenti o reflesse: pannocchia ampia: pedicelli corti: corolla bianca. *Nelle Alpi Apuane, ecc. Lug. Ag.*

1878. **G. vérum** *L., sp. 107.* F. rigido od eretto, rotondato, *oscuramente angoloso* (2-5 d.): fg. in verticilli di 8 a 12 (1-3 c.), *strettamente lineari,* quasi setacee, lucenti di sopra, biancastre e *brevemente pubescenti di sotto:* fi. *gialli, odorosi,* in pannocchia bislunga ramosissima e densa: fr. lisci, glabri o pelosi. ♃. *Comune nei luoghi erbosi, dal mare fino ad una certa altezza nei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Caglio, Presuolo, Erba-zolfina.*

§§§§§ Foglie uninervie: fi. bianchi, rossastri o giallastri: p. annue.

1879. **G. saccharátum** *All., ped. I, 39.* F. prostrato, ramoso (1-3 d.), con aculei volti in basso: fg. verticillate a 6 o 7, lineari-lanceolate e talora obovate, con aculei nel margine (1-2 c.): racemi ascellari più corti delle fg., con circa 3 fi. *poligami,* i due laterali *maschi e sterili:* carpelli globosi (6-7mm), *verrucosi.* ①. *Campi della reg. mar. e camp. in Liguria, in Calabria e nelle isole. Mag. Giu.*

1880. **G. tricórne** *With., arr. ed. II, 153.* F. tetragono, quasi semplice, ascendente (1-3 d.), armato negli angoli di aculei volti in dietro: fg. verticillate a 6-8, lineari-bislunghe, nel margine e nel nervo dorsale munite d'aculei ricurvi: fi. ermafroditi, 2-3 in racemi ascellari più corti della fg.: fr. granulosi (5-6mm). ①. *Principalmente nei campi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1881. **G. Apárine** *L., sp. 108.* F. tetragono, armato d'aculei curvati in basso, con articolazioni *ingrossate e pelose* (3-9 d.): fg. verticillate a 6 od 8, lanceolato-lineari, più o meno irte di aculei: fi. in piccoli grappoli ascellari diritti più lunghi della fg.: carpelli (4-5mm) globosi, *irti di peli uncinati e tubercolosi alla base.* ①. *Nelle siepi, nei campi, ecc., dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Sett.* Volg. *Attacca-mani, Attacca-veste, Speronella.*

1882. **G. spúrium** *L., sp. 106.* F. prostrato, tetragono, *non ingros-*

sato nè ispido (1-4 d.): fg. *strettamente lanceolato-lineari* od obovate (2-3 c.): fi. in cime ascellari fogliose: fr. a carpelli ovoidi (3mm) *sagrinati,* spesso irti. ①. *In Valsesia, in Sardegna, ecc.*

1883. **G. divaricátum** *Lam. dict. II, 580.* F. gracili, solitari, un po' scabri, eretti, ramosi dalla base (2-3 d.): fg. *7 per verticillo, prima erette e poi patenti,* lanceolato-lineari, aculeate negli orli (1 c.): pannocchia *ampia,* con rami *allungati patenti filiformi*: corolla piccolissima: pedicelli fruttiferi corti, appena più lunghi dei fr.: carpelli piccoli, sagrinati, *glabri.* ①. *Luoghi aridi dei poggi, nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

1884. **G. glomerátum** *Desf., fl. at. I, 128.* F. eretto, ramoso-tetragono, scabro negli angoli: fg. in verticilli di 6-8, lineari-lanceolate, mucronato-acute, seghettate, scabre nei margini: *fi. giallo-pallidi* in pannocchia tricotoma: lobi della corolla acutissimi quasi aristati: fr. minuti, sottilmente papilloso-granulosi. ①. *In Corsica?*

1885. **G. parisiénse** *L., sp. 108.* F. gracili, semplici o ramosi, eretti o flessuosi, tetragoni, *aculeato-scabri* (1-3 d.): fg. 6 o 7 per verticillo, *da prima patenti, poi reflesse,* lineari-acute, aculeato-scabre, con aculei volti in alto (1 c.): pannocchia *stretta, bislunga,* con rami corti: corolla piccolissima, rossastra sugli orli: fr. scuri, piccolissimi, granuloso-scabri o setoloso-ispidi. ①. *Luoghi aridi dei colli, nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

α. *ánglicum (Huds.):* fr. granuloso-scabro.

β. *litigiósum (DC.):* fr. vellutato-ispidi.

1886. **G. setáceum** *Lam., dict. II, 584.* F. eretto, gracilissimo, aculeato-scabro, tetragono (1/2-2 d.): fg. 6-8 per verticillo, le inf. lanceolate, le altre *lineari-setacee,* cigliato-scabre negli orli (1-2 d.): corimbi con rami capillari a pochi fi. spesso *sorpassati dalle brattee*: corolla piccolissima rossastra: carpelli piccolissimi, *coperti da lunghe setole patenti.* ①. *Pascoli marittimi in Sardegna a Galatelli, ed in Sicilia. Apr. Mag.*

1887. **G. murále** *All., ped. I, 8.* F. gracili, ramosi, tetragoni (1-2 d.): fg. obovate o bislunghe, per lo più quaterne (5-7mm), le sup. opposte: peduncoli *extra-ascellari* uniflori o di rado con 2-3 fi., reflessi nel fr.: corolla piccola gialliccia: fr. *quasi cilindrici*, irsuti, *barbati nell'apice.* ①. *Sui muri, nella Penisola, in Sardegna, in Sicilia, a Malta, ecc. Apr. Mag.* Callipoltis *Moris,* Valántia filiformis *Ten.*

1888. **G. verticillátum** *Danth. in Lam., dict. II, 585.* F. eretti, tetragoni, ruvido-ispidi (1-2 d.): fg. in verticilli di 4-5-6, lanceolato-bislunghe, *reflesse fino contro il f.*: pedicelli uniflori, *2-5 per verticillo*: corolla piccolissima, giallastra, ispidetta al di fuori: fr. ovoide, irto d'aculei rigidi. ①. *Alle Madonie in Sicilia, e nel Napoletano. Mag. Giu.*

GEN. 312. — VAILLÁNTIA *L.*

(Ded. a Seb. Vaillent, botanico francese).

1889. **Vaillántia murális** *L., sp. 1051.* F. semplici o ramosi, ascendenti, glabri od irti (5-12 c.): fg. verticillate a 4, obovate ottuse (5-8mm):

fi. in piccoli corimbi di 2-3, ascellari, giallo-verdastri: fr. *glabro*, a 2-3 corna, formato dalla saldatura di tutti i fi. ④. *Sugli scogli e sui muri lungo il mare, nella Penisola e nelle isole. Mar. Mag.* Volg. *Erba-croce.*

b. irsúta Guss.: creste del fr. più numerose e più lunghe. *A Siracusa ed a Catania.*

1890. **V. híspida** *L., sp. ed. II, 1490.* F. striato, eretto od ascendente ($^1/_2$-2 d.): fg. ellittico-bislunghe, cigliate, reflesse: fr. *irto-ispido*, con corpo medio rigonfio, i laterali sterili ricurvi. ④. *In Piemonte ed in Calabria al Capo delle Armi.*

ORD. XLII. — CAPRIFOLIÁCEAE.

Frutici od alberi, raramente erbe. Foglie opposte, ternate o pennate, con o senza stipole. Fiori ermafroditi, spesso in cime. Calice con lembo supero munito di 3-5 denti o lobi. Corolla regolare od irregolare, talora bilabiata, con 5 lobi embriciati nel boccio. Stami 4-10, per lo più 5, inseriti nel tubo della corolla, uguali o disuguali, con antere versatili. Disco epigino, glandolare, o 0. Ovario infero, ad 1-6 caselle, con ovuli solitari pendenti, o più attaccati all'angolo interno, anatropi, con rafe dorsale o laterale. Stilo semplice o 0, con stimma a capolino. Frutto bacca o drupa, talora geminato, raramente cassula, con 1 o più semi. Embrione piccolo, assile ad albume copioso carnoso. — DISTR. Reg. temp. e subtrop. dell'emisfero sett.: rare al mezzodì, mancanti nell'Affrica meridionale: gen. 14, sp. 200. — AFF. Con le Cornee e le Rubiacee. — PROP. Poco importanti.

P. erbacea: fg. ternatosette: fi. in capolino: corolla regolare, rotata: st. bipartiti: caselle uniovulate: bacca con 4-5 sm. . . . . *Adoxa.*
Erbe, frutici od arboscelli: fg. pennate: corolla rotata: stilo 0: stimmi 3, sessili: bacca con 3-5 sm. . . . . *Sambucus.*
Frutici: fg. semplici: corolla rotata o campanulata: fr. bacciforme, uniloculare e con un sol sm. . . . . *Viburnum.*
Corolla tubulosa, imbutiforme o campanulata, a lembo bilabiato o 5-fido: ovario a caselle pluriovulate. . . . . *Lonicera.*
Piccolo frutice strisciante, con fg. semplici: ovario a 3 caselle, 1 con un solo ovulo e 2 con più: fr. coriaceo, polispermo . . . . . *Linnaea.*

GEN. 313. — ADÓXA *L.*

(Da ἀδοξος, senza apparenza, per la poca apparenza dei fi.).

1891. **Adóxa Moschatellína** *L., sp. 367.* F. eretto, angoloso, sottile, semplice (10-15 c.): fg. radicali 1-2, lungamente picciolate, biternatosette, con segmenti trilobi o bilobi, le cauline 2 opposte ternate: fi. verdastri, in capolino terminale, circa 5: bacca globosa. ♃. *Boschi ombrosi della reg. mont. e subm., nella Penisola. Mar. Giu.* Volg. *Erba fumaria.*

GEN. 314. — SAMBÚCUS *Tourn.*

(Da Σαμβυξ, rosso, pel colore del fr.).

1892. **Sambúcus Ébulus** *L., sp. 260.* F. erbaceo, eretto, solcato (5-15 d.): fg. grandi pennatosette, con 5-9 segmenti lanceolato-acuminati

seghettati: *stipole fogliacee, seghettate:* cima composta terminale, con ramificazioni principali *ternate:* fi. bianchi, *tutti pedicellati:* bacche globose, nere, con succo color rosso-sangue. ♃. *Sugli argini, nei luoghi incolti, ecc.: comunissima nella Penisola e nelle isole, dal mare alla reg. mont. Giu.* Volg. *Colore, Ebbio, Lebbio.*

β. *laciniáta:* fg. pennatofesse, laciniate. *Presso Pisa e in Val di Castello di Versilia.*

1893. **S. nígra** *L., sp. 268.* F. legnoso (3-4 m.): fg. pennatosette, con 5-7 segmenti ovali lanceolati lungamente acuminati seghettati: *stipole molto piccole:* cime con prime ramificazioni *quinate:* fi. bianchi, odorosi, *i laterali sessili:* bacche nere. ♄. *Boschi e siepi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole: comunissima. Apr. Mag.* Volg. *Sambuco, Zambuco.*

1894. **S. racemósa** *L., sp. 270.* F. legnoso (2-4 m.): fg. pennatosette, con 3-7 segmenti ovali-lanceolati acuminati seghettati: stipole *nulle o piccolissime:* fi. biancastri, in pannocchia *ovoide compatta, tutti pedicellati:* bacche globose, *rosse.* ♄. *Boschi e luoghi sassosi della reg. mont., nella Penisola. Apr. Mag.* Volg. *Sambuco di montagna.*

GEN. 315. — VIBÚRNUM *L.*

(Da *vincire,* legare, per la flessibilità dei f.).

1895. **Vibúrnum Tinus** *L., sp. 267.* Arbusto ramoso (1-2 m.): fg. *ovali-acute, intere,* barbate nell'ascella delle nervature, coriacee: fi. bianchi, in cime dense terminali: corolla ovato-campanulata, con 5 lobi uguali: bacche piccole, globoso-ovoidi, nero-azzurrastre: sm. *ovoidi.* ♄. *Nei boschi delle reg. mar. e camp., particolarmente nella prima, nella Penisola e nelle isole. Gen. Ag.* Volg. *Lentaggine, Lauro-tino.*

1896. **V. Lantána** *L., sp. 268.* Arbusto ramoso (1-2 m.): fg. ovali, *venose, seghettate,* tomentose di sotto: fi. bianchi, in cima densa con rami tomentosi: denti del calice ovali-ottusi: corolla a lobi rotondato-ottusi, uguali: bacca *ovale, compressa:* sm. cornei ovali, *molto compressi, percorsi da 2 solchi in ogni faccia.* ♄. *Luoghi selvatici, dalla reg. subm. all'alp., nella Penisola. Apr. Giu.* Volg. *Lantana, Vavorna, Metallo.*

1897. **V. Ópulus** *L., sp. 268.* Arboscello ramoso (2-3 m.): fg. *palmato-lobate,* con 3-5 lobi acuminati dentati, rotondate alla base: cima lassa appianata, con rami glabri: fi. bianchi, i periferici con corolle *grandi irregolari,* i centrali a corolla campanulata regolare: bacche globose: sm. *ovoidi.* ♄. *Luoghi umidi selvatici, nella Penisola. Mag.* Volg. *Pallon-di-neve, Pallone.*

GEN. 316. — LONICÉRA *L.*

(Ded. a Ad. Lonicer, medico e botanico).

§ Fiori grandi, lunghi 3-4 c., per lo più in falsi verticilli nella parte sup. dei rami.

1898. **Lonicéra Caprifólium** *L., sp. 173.* F. volubili, pubescenti nei giovani rami: fg. caduche, un po' coriacee, ellittiche quasi tonde, quelle dei rami sterili con picciolo lungo più di $^1/_4$ della loro lunghezza: fi. por-

porini o bianco-giallastri, verticillati, *in capolino terminale sessile:* corolla con labbro sup. a 4 lobi, lungo appena $^1/_5$ di essa: stilo glabro: bacche ovali, rosse. ♄. *Comune nelle siepi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola. Apr. Mag.* Volg. *Madreselva, Abbraccia-bosco, Caprifoglio, Vincibosco.* L. Stabiana *Pasq.?*

1899. **L. dimórpha** *Tausch., dendr. V ex Ten. syll., app. V, 54.* F. c. s.: fg. inf. ovate quasi acuminate, attenuate alla base e picciolate, le supreme ora distinte, ora connate: fi. *in capolino terminale:* corolle *angustissime*, glandoloso-pelose. *A Villamaina nel Principato-ultra.*

1900. **L. etrúsca** *Savi in Santi viag. I, 113.* F. con rami spesso *pubescenti-irti:* fg. caduche, un po' coriacee, obovate, pubescenti di sotto, le inf. quasi tonde picciolate, le sup. connate: fi. giallastri, *in capolini lungamente peduncolati*, circa 3: labbro sup. diviso in 4 lobi, i 2 laterali uguali a $^1/_2$ della lunghezza del fi.: bacca ovale, rossa. ♄. *Con la precedente, particolarmente nella reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

1901. **L. impléxa** *Ait., kew. I, 131.* F. volubile, ramosissimo, *glabro*: fg. *persistenti, coriacee*, bislunghe, lucenti di sopra, biancastre di sotto, le sup. in gran parte connate: fi. c. s., verticillati, in capolino terminale cinto dalle ultime fg. riunite a coppa: corolla con labbro sup. a 4 lobi spesso più lunghi dei $^2/_5$ del tubo: stilo *irsuto:* bacca ovale, rossa. ♄. *Luoghi selvatici della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Mag.*

β. *adenocárpa (Guss.):* corolla ed organi sessuali peloso-glandolosi: bacche glandolose nell'apice, coperte di peli patenti. *In Sicilia a Capo Passaro, Mancini, Filicuri, ecc.*

1902. **L. Periclýmenum** *L., sp. 173.* F. con rami pubescenti in alto, volubili: fg. caduche, *ovali-lanceolate, acute,* le sup. sessili, *tutte disgiunte,* talora inciso-sinuate: fi. giallo-rossastri, verticillati, in capolino *lungamente peduncolato:* corolla con labbro sup. a 4 lobi, lungo $^1/_5$ della sua lunghezza: bacca ovale, rossa. ♄. *Nel M. Pisano e nel Bassanese ai Colalti. Mag. Giu.*

1903. **L. canéscens** *Schousb., maroc. I, 88.* F. volubile, ramoso, pubescente in alto: fg. ovali-cuoriformi, grassette, pubescenti di sotto, picciolate: peduncoli *solitari ascellari brevissimi, con 2 fi.:* corolla bianca, pubescente di fuori: bacche globose, disgiunte, glauche. ♃. *A Palermo al Parco. Mag. Ag.*

§§ Fiori piccoli, lunghi 1-2 c., ascellari.

1904. **L. Xylósteum** *L., sp. 174.* Arboscello a f. eretto (1-2 m.): fg. caduche, molli, pubescenti-biancastre, *ovali,* picciolate: peduncoli biflori ascellari, *lunghi quanto i fi.:* brattee lineari, più lunghe dell'ovario: corolla con tubo gobbo alla base più corto del lembo, piccola: bacche globose rosse, *connate alla base.* ♄. *Luoghi selvatici dei monti, nella Penisola ed in Sicilia: rara. Apr. Mag.* Volg. *Gisilostio.*

1905. **L. nígra** *L., sp. 173.* F. eretto, ramoso (1-2 m.): fg. *bislungo-ellittiche*, sottili, intere o crenate: fi. bianchi di dentro e rosei di fuori, sopra peduncoli lunghi quasi quanto le fg. *e 3-4 volte più lunghi di essi:* tubo della corolla gobbo alla base: brattee ovali, più corte dell'ovario:

bacche globose, nere. ♄. *Luoghi selvatici della reg. mont. nell'Italia sup. e media: piuttosto rara. Apr. Giu.*

1906. **L. alpígena** *L., sp. 174.* F. eretto, ramoso (1 m.): fg. ovato-bislunghe, *acuminate*, intere, cigliate, pubescenti di sotto: peduncoli ascellari biflori, lunghi quasi $^1/_2$ della fg.: fi. bianco-rosei, *bilabiati, 3-4 volte più corti del peduncolo: ovarii connati in uno solo globoso:* tubo della corolla corto: bacca ovoide, *rossa.* ♄. *Luoghi selvatici della reg. mont., nella Penisola. Giu. Lug.*

b. macrophýlla: fg. più grandi, glabre di sotto. *Luoghi sassosi al Gombito presso Boscolungo.*

1907. **L. cærúlea** *L., sp. 174.* F. eretto, ramoso (rar. 1 m.): fg. bislunghe, ottuse, intere, cigliate (2-3 c.), brevemente picciolate: peduncoli solitari ascellari, brevissimi, biflori: fi. *quasi regolari*, giallastri, *5-6 volte più lunghi del peduncolo:* brattee lineari, lunghe il doppio dell'ovario: ovarii connati: bacche globose, *azzurro-nere. Luoghi selvatici mont. ed alp. delle Alpi al Cenisio, al Tonale, ecc. Giu. Lug.*

GEN. 317. — LINNAÉA *Gronov.*

(Ded. a C. Linneo).

1908. **Linnaéa boreális** *Gronov. in L., sp. 631.* F. sottile, cilindrico, strisciante, ramoso (1-3 d.): fg. opposte, picciolate, ovate quasi tonde, superficialmente crenate in alto: peduncoli lunghi, bifidi e biflori: fi. mediocri: corolla bianco-rosea, imbutiforme: bacca piccola, ovato-bislunga. ♃. *Selve muscose al Cenisio, presso Cogne, al S. Bernardino, allo Spluga, ecc. Giu. Lug.* A ragione il prof. Bertoloni dice di questa pianticella: « humilis Linnaea, tanto nomine condecorata, eminet super plantas universas ».

ORD. XLIII. — VALERIÁNEAE.

Piante erbacee. Foglie opposte, intere o più o meno divise, senza stipole. Fiori piccoli, per lo più irregolari, in cime dicotome. Calice supero, dentato, od a lembo piumoso avvolto in dentro nella gemma. Corolla imbutiforme, con tubo gobbo o spronato alla base e lembo diviso in 5 lobi disuguali embriciati nel boccio. Stami 1-5, inseriti alla base del tubo, alternanti coi lobi e con antere versatili. Ovario a 3 caselle, 2 vuote od abortite, ed 1 con un ovulo anatropo e pendente. Stilo semplice, terminato da stimma ottuso o 2-3-lobato. Frutto piccolo (achenio), indeiscente, conservante talora le traccie delle 2 caselle vuote talora confluenti, e coronato dai denti del calice o da un pappo piumoso. Seme pendente, con guscio membranoso. Embrione diritto, con cotiledoni bislunghi e radichetta cilindrica. — DISTR. Europa, Affrica sett., Asia temp.; una sola specie nell'Affrica merid.: mancano nell'Australia: gen. 12, sp. 185. — AFF. Strettamente affini alle Dipsacee ed alle Composite. — PROP. Aromatiche, antispasmodiche e talora stimolanti.

Calice a lembo dentato o lobato: corolla con tubo a forma di cono rovesciato. *Valerianella.*

Lembo del calice alla fine eretto: st. 2: cassula a 3 caselle. . . . *Fedia.*
Calice a tubo arricciato in dentro nel fi.: corolla a tubo regolare o gobbo alla base: st. 3: fr. coronato da pappo piumoso . . . . . *Valeriana.*.
Calice a lembo arricciato in dentro nel fi.: corolla a tubo spronato alla base: st. unico: fr. c. s.. . . . . *Centranthus.*

Gen. 318. — VALERIANÉLLA *Poll.*

(Dal nome del gen. *Valeriana*).

1909. **Valerianélla carináta** *Lois, not. 149.* F. angoloso, ramoso, dicotomo (1-3 d.): fg. glabre, le infime obovato-spatolate, le sup. bislunghe intere o dentate: fi. affastellati in corimbi densi: fr. bislungo, *quasi tetragono, con faccia posteriore profondamente scanalata,* glabro, coronato da un solo dente diritto: loggie sterili con sezione trasversale semilunare, più grandi della loggia fertile. ①. *Nei coltivati della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

1910. **V. olitória** *Pollich., pal. I, 30.* F. un po' angolosi, ramoso-dicotomi, ruvidi negli angoli: fg. inf. bislungo-spatolate, le altre bislungo-lanceolate, dentate verso la base: fi. in corimbi densi: brattee cigliate: fr. globoso *compresso*, con 3-5 dentolini nell'apice, ingrossato e spongioso nel dorso della loggia fertile, *con lati a 2 solchi.* ①. *Luoghi erbosi dei monti, nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.* Volg. *Agnellino, Ceciarello, Erba-riccia, Gallinelle, Saleggia, Lattughini.*

1911. **V. gibbósa** *DC., prod. IV, 626.* F. eretto (3-10 c.): fg. inf. spatolate, le sup. bislunghe, tutte intere: brattee *nude nel margine*: achenio quasi globoso-compresso, *senza corona,* glabro, con un solco nel ventre e nel dorso e lati bisolcati, internamente fornito di 3 caselle. ①. *Alle Madonie. Apr. Mag.*

1912. **V. Aurícula** *DC., fl. fr. V, 492.* F. debolmente angoloso, un po' ruvido negli angoli, ramoso-dicotomo: fg. inf. spatolate, le sup. più strette ed un po' dentate alla base: lembo del calice sporgente, *troncato obliquamente:* fr. *ovoideo*, glabro, ventricoso, fornito di un *solco nella faccia ventrale e di tre coste filiformi* sulla faccia dorsale e sulle laterali. ①. *Assai comune nei seminati della Penisola. Mag. Giu.* V. dentata *Desf.*

1913. **V. púmila** *DC., fl. fr. IV, 242.* F. minutamente pubescente, ramoso-dicotomo: fg. lanceolate, remotamente dentate, le sup. pennatofesse alla base: brattee pelose nel margine membranaceo e nella carena: achenio quasi globoso, *bisolcato nel dorso* e con *carena brevissima fornita di 3 denti ottusi, il medio più lungo.* ①. *Campi dell'Italia meridionale, in Sicilia ed in Corsica. Apr. Giu.*

1914. **V. costáta** *DC., prod. IV, 626.* F. striato, dicotomo (3-6 c.): fg. inf. spatolate, le sup. bislunghe, tutte intere: brattee nude nel margine: fi. in fascetti terminali: fr. *quasi globoso, compresso, senza corona, con un solco in ambedue le faccie e i lati bisolcati.* ①. *Nelle Madonie in Sicilia.* Fedia costata *Stev.*, Fedia gibbosa *Guss.*

1915. **V. echináta** *DC., fl. fr. IV, 242.* F. liscio, ramoso-dicotomo, con rami ingrossati in alto: fg. inf. spatolate, le sup. lanceolate, sinuato-dentate od incise: fr. con logge sterili più piccole della fertile, ottusamente trigono, *terminato da 3 denti conico-lesiniformi ricurvi*, l'esterno più grande. ①. *Nei seminati delle reg. mar. e camp., nell'Italia sup., in Toscana e nel Napoletano. Apr. Mag.* Valeriana *L.*

1916. **V. microcárpa** *Lois, not. 151.* F. glabro e liscio o peloso negli angoli, ramoso-dicotomo: fg. inf. bislungo-spatolate, le sup. lineari lanceolate, dentate alla base: fi. in piccoli corimbi: brattee erette, più lunghe dei fr.: lembo del calice *troncato obliquamente, intero, circoscrivente un'area ovale-bislunga:* corolla roseo-pallida: fr. *piccolissimo,* minutamente irto, ovoide, un po' ventricoso alla base. ①. *Nella reg. mar. della Penisola e delle isole. Apr. Mag.* V. mixta *DC.*

1917. **V. pubérula** *DC., prod. IV, 627.* F. c. s.: fg. lineari bislunghe affatto intere: bratte erette: lembo del calice *troncato obliquamente, intero, rotondato in alto, non cigliato e circoscrivente un'area quasi circolare:* fr. un po' *ventricoso* alla base. ①. *Nell'Italia centrale ed inf. e nelle isole. Apr. Mag.*

1918. **V. Morisónii** *DC., l. c.* F. un po' angoloso, ruvido negli angoli, ramoso-dicotomo: fg. brevemente cigliate, le inf. spatolate, le altre lanceolate, talora dentate alla base: fi. in piccoli corimbi: brattee patenti, *un po' più corte dei fr. maturi:* lembo del calice *troncato obliquamente e dentato-acuto all'apice:* fr. *ovoideo-conico,* irsuto. ①. *Fra i seminati, dalle pianure fino ad una notevole altezza nei monti nella Penisola ed in alcune piccole isole. Mag. Giu.* V. dentata *Pollich.*

1919. **V. truncáta** *Betck., val. 22 (1826).* F. un po' angoloso, ruvido-ispido negli angoli: fg. ruvido-ispide sugli orli e sul nervo dorsale, le inf. bislungo-obovate, intere, le sup. lineari-bislunghe: lembo del calice *lungo e largo quasi quanto il fr., troncato obliquamente in forma d'orecchia:* fr. *ovoide, convesso e debolmente reticolato-nervoso sul dorso.* ①. *In Sardegna, in Sicilia e forse altrove.* Fedia *Rchb.*

1920. **V. eriocárpa** *Desv., journ. bot. II, 314.* F. un po' angoloso, ruvido-ispido, ramoso-dicotomo: fg. inf. bislungo-obovate, le sup. dentate alla base: fi. in corimbi piani: lembo del calice largo e lungo quanto il fr., *a forma di corona troncata obliquamente, denticolata:* fr. ovoide, convesso e nervoso-reticolato nel dorso. ①. *Nei seminati della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

1921. **V. coronáta** *DC., fl. fr. IV, 241.* F. gracile, ruvido-ispido negli angoli, ramoso-dicotomo: fg. lanceolate, dentate, le sup. pennatofesso-incise: fi. in capolini quasi globosi: brattee applicate, cigliate: fr. quasi tetragono, irsuto, con costa filiforme nel dorso, *terminato da corona fogliacea fatta a tazza, a 6 lobi triangolari muniti di resta uncinata.* ①. *Nella reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Valeriana Locusta γ coronata *L.*

1922. **V. discoídea** *Lois, not.* F. raccorciato: fg. c. s.: lembo del calice concavo e quasi *rotato, vellutato,* diviso in 6 lobi *patentissimi* spesso bifidi, tutti terminati da lunga resta uncinata. *Con la precedente.*

1923. **V. laticúspis** *Bert., fl. it. I, 856.* P. piccola: f. bifido: fg. quasi intere: fi. in fascetti corimbosi: fr. globoso, glabro, trisolcato nel dorso, gonfio davanti, ombelicato, munito di *corona fogliacea inegualmente 5-dentata, con denti dilatati mucronati più corti di esso.* ①. *In Lucania a Monte Giano presso Castel Grande. Apr. Mag.*

1924. **V. brachystéphana** *Bert., fl. it. I, 193.* F. ramosissimo: fg. lanceolato-lineari, le sup. quasi pennatifide alla base: fr. *quasi globoso,*

con 3 rilievi nel dorso, e terminato in *corona* glabra *fornita di 6 denti* quasi disuguali acuminati uncinati nell'apice, *più brevi dell'achenio. Nei campi degli Abruzzi. Apr. Mag.*

1925. **V. vesicária** *DC., prod. IV, 628.* F. ramoso-dicotomo dalla base, con rami divaricati (6-15 c.): fg. inf. bislunghe, sinuato-dentate, le sup. lineari, incise alla base: fi. in capolini globosi: brattee patenti: fr. *ovoide, a cono rovesciato* terminato da corona *globosa vescicosa aperta in alto e con margine a 6 denti curvi in dentro.* ①. *Nei pascoli in Sicilia. Mag. Giu.*

Specie dubbia.

V. fállax Coss. et Dur. Italia.

GEN. 319. — FÉDIA *Moench.*

(Dal φοῦ di Dioscoride).

1926. **Fédia cornucópiae** *Gaertn, fr. II, 37.* F. striato, eretto od ascendente (1-3 d.): fg. ovate, le inf. picciolate: fi. purpurei, in fascetti corimbosi nell'apice dei rami: brattee lanceolato-lineari: fr. bislungo, tridentato nell'apice. *Luoghi erbosi presso Nizza, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.* Valeriana *L.*

GEN. 320. — VALERIÁNA *L.*

(Da *valere,* esser sano, per le virtù med.).

§ Foglie pennatosette, almeno le sup.

1927. **Valeriána officinális** *L., sp. 31.* Rz. troncato: f. eretto, semplice, solcato (10-15 d.): fg. *tutte pennatosette,* con 7-10 coppie di segmenti lanceolati inciso-dentati od interi a nervature sporgenti: fi. ermafroditi, in corimbo tricotomo: bratteole lanceolato-lineari: fr. glabro, ovale-allungato. ♃. *Boschi umidi ed ombrosi, dalle pianure fino alle parti elevate dei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* Volg. *Valeriana, Amantilla.*

1928. **V. exaltáta** *Mik. in Pohl. boh. I, 41.* Rz. con *molti f. senza stoloni:* f. eretti, solcati: fg. tutte pennatosette, con 7-10 coppie di segmenti lanceolati, dentato-seghettati: fi. ermafroditi: fr. c. s. ♃. *In Lombardia.*

1929. **V. Phú** *L., sp. 32.* Rz. troncato, privo di stoloni: f. eretto, liscio, quasi semplice (7-12 d.): fg. *radicali ovali-bislunghe, intiere od incise,* lungamente picciolate, le cauline pennatosette, con 2-3 coppie di segmenti interi, i sup. più grandi: fi. c. s.: fr. glabro, ovale-allungato. ♃. *Presso Vicenza, Chioggia e Bassano. Apr. Mag.* Volg. *Valeriana, Amantilla.*

1930. **V. dióica** *L., sp. 31.* Rz. *gracile, stolonifero, strisciante:* f. eretto, semplice, solcato, glabro (1-4 d.): fg. inf. lungamente picciolate, *ovali od ellittiche intere,* le sup. pennatosette (3-5 c.), con 3-5 coppie di segmenti, i sup. più grandi: fi. dioici, in corimbo tricotomo: fr. ovale, glabro. ♃. *Prati umidi elevati delle Alpi e nel Napoletano, Apr. Mag.*

1931. **V. tuberósa** *L., sp. 33.* R. *grossa, tuberosa:* f. eretto, semplice (1-3 d.): fg. inf. *picciolate,* a lembo *ovale od ellittico-bislungo,* le sup. pennatosette, con 3-4 paia di segmenti lineari: fi. poligami, in corimbo tricotomo, rosei: fr. ovale, irto sulle 2 faccie. ♃ *Luoghi erbosi dei monti nelle Alpi, nell'Istria, nell'Appennino ed in Sicilia alle Madonie. Mag. Giu.*

§§ Foglie intere o solo dentate, le cauline talora ternate.

1932. **V. montána** *L., sp. 32.* F. eretto, semplice (2-3 d.): fg. *lucide,* le radicali ovali quasi tonde, le cauline *ovali o lanceolate quasi dentate:* fi. in corimbo terminale tricotomo, bianchi o rosei, ermafroditi, con tre st. ♃. *Parti elevate dei monti nella Penisola ed in Corsica. Giu. Lug.*

β. *cuspidáta:* fg. sup. seghettate, lungamente cuspidate. *Al Pizzo di Sivo, al Vettore, al Velino, ecc.*

γ. *ambígua:* fg. cauline ternate.

1933. **V. trípteris** *L., sp. 32.* F. eretto, semplice, glabro (1-3 d.): fg. di color verde-cinereo, un po' glauche, le radicali quasi tonde o cuoriformi *intere, le cauline ternate* con ff. laterali più piccole: fi. bianchi o rosei muniti di 3 st.: achenio glabro. ♃. *Pascoli elevati dei monti nella Penisola, dalle Alpi all'Abruzzo. Mag. Lug.*

1934. **V. elongáta** *L., sp. ed. II, 1664.* F. eretto od ascendente (1-2 d.): fg. ovate, le radicali lungamente picciolate intere, le cauline angoloso-dentate, le sup. sessili: fi. in *racemo allungato interrotto,* forniti di tre st.: corolla giallo-porporina. ♃. *Nel M. Davoi in Val di Fassa, presso Vigo in Tirolo, ecc. Lug. Ag.*

1935. **V. saxátilis** *L., sp. 33.* R. *fibrilloso-chiomata:* f. sottile, eretto (1-3 d.): fg. radicali ovato-spatolate, quasi trinervie, lungamente picciolate, le cauline *lanceolato-lineari:* fi. in corimbi opposti *formanti quasi una pannocchia,* bianchi o carnei: achenio bislungo, glabro. ♃. *Parti elevate delle Alpi e delle Alpi apuane. Giu. Ag.*

1936. **V. saliúnca** *All., ped. I, 3.* F. eretti, semplici, con 1 sola coppia di f. (5-10 c.): *fg. radicali lanceolate o spatolate* ottuse, *le cauline lanceolate acute:* fi. carnei, *in capolino terminale* piccolo denso: brattee lanceolato-lineari, cigliate: fr. glabro. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi, del Piceno e dell'Abruzzo. Lug.* Volg. *Nappa-rossa.*

1937. **V. céltica** *L., sp. 32.* F. sottile, glabro, eretto, con poche fg. (5-10 c.): fg. radicali lanceolato-spatolate, ottuse, affatto intere, le cauline 1-2 paia, connate alla base, lineari-ottuse intere: fi. in *falsi verticilli disposti in spiga,* giallognoli, talora rossi di fuori: achenii irsuti. ♃. *Nelle Alpi piemontesi al Cenisio, in Valsesia, ed in Tirolo. Lug.*

1938. **V. supína** *L., mant. 27.* F. prostrato-cespugliosi (3-6 c.): *fg. inf. rotondo-spatolate, intiere o crenate, cigliate, piccole* (1-3 c.): fi. rosei in corimbo terminale composto denso *a forma di capolino:* brattee quasi uguali al fi.: achenio glabro. ♃. *Luoghi umidi alpini presso i ruscelli in Lombardia, nel Bellunese, nel Tirolo ed in Corsica. Giu. Ag.* Volg. *Stellina.*

Gen. 321. — CENTRÁNTHUS.

(Da κέντρον, sprone, ed ἄνθος, fiore).

1939. **Centránthus angustifólius** *DC., fl. fr. IV, 239.* F. lisci, cavi, ramosi (3-7 d.): fg. *lineari-lanceolate o lineari, interissime:* fi. rosei, in corimbo terminale: corolla con lembo a 5 lobi uguali, e sprone *uguale* all'ovario o più lungo. *Nei luoghi sassosi in Piemonte fra Demonte e Vinadio, in Lombardia e nel Piceno. Mag. Lug.* Valeriana rubra *L.* β.

1940. **C. rúber** *DC., l. c.* F. semplici o ramosi, ascendenti od eretti (3-5 d.): fg. *ovali od ovali-lanceolate:* fi. rosei, in corimbo terminale composto, con sprone *1 volta più lungo* dell'ovario. *Sulle vecchie mura e sulle rupi della reg. mar. e camp. nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Ag.* Volg. *Savonina, Fisti da fistiare.* Valeriana rubra *L.* α.

1941. **C. nervósus** *Moris, el. II, 4.* F. semplici o ramosi, striati, cavi (2-4 d.): fg. *ovali* intere, a molti nervi, le sup. *lanceolate* e sessili: fi. in corimbo raccorciato, con sprone brevissimo rappresentato da una *breve gibbosità.* ♃. *Montagne della Trinità presso Bonifacio ed in Sardegna. Mag. Giu.* Valeriana trinervis *Viv.*

1942. **C. Calcitrápa** *Dufr., valer. 39.* F. semplice o ramoso, finamente striato (1-3 d.): fg. radicali e cauline inf. *lirato-pennatofesse,* le sup. *pennatofesse:* corolla con *breve gobba* sotto la fauce, a tubo più lungo del lembo, con 5 lobi lanceolati. ♃. *Colli marittimi dalla Liguria al Napoletano e nelle isole. Mag. Giu.* Valeriana *L.*

β. Fg. per la maggior parte seghettato-dentate od intere, le sup. talora lirato-pennatofesse.

Ord. XLIV. — DIPSÁCEAE.

Erbe o suffrutici. Foglie opposte, senza stipole, intere o divise. Fiori in capolini emisferici o globosi, cinti da un involucro di più bratteole: ogni fiore ha il calice incluso in un involucro caliciforme tubuloso. Calice supero, terminato in un lembo fatto a coppa, intero, lobato o cigliato. Corolla imbutiforme o cilindrica, spesso incurva, con 4-5 lobi ottusi, embriciati nel boccio, l'inferiore ricuoprente i laterali che sono applicati sui superiori. Stami 4, alternanti coi lobi della corolla, con filamenti spesso disuguali, incurvi nel boccio, sporgenti. Antere versatili. Ovario infero, monoloculare, includente un solo ovulo pendente anatropo. Stilo filiforme, terminato in stimma semplice o leggermente bilobo. Frutto indeiscente (achenio), incluso nell'involucretto e coronato dal lembo del calice. Seme pendente, con guscio membranoso ed albume carnoso sottile. Embrione assile, con cotiledoni spianati e radichetta corta. — Distr. Principalmente orientali: gen. 5, sp. 120. — Aff. Con le Composte. — Prop. Diuretiche, sudorifere e depurative.

Involucro con brattee spinose ed aculeate: involucretto tetragono: calice a lembo quasi tetragono: erbe setolose od aculeate . . . . . *Dipsacus.*

Involucro a ff. semplici, rigide come le pagliette del ricettacolo: involucretto tetragono: erbe glabre o pelose . . . . . *Cephalaria.*

Involucro a più ff. semplici, fogliacee: ricettacolo con pagliette o setole: involucretto cilindrico o compresso-angoloso: erbe o suffrutici . . . *Scabiosa.*

GEN. 322. — DÍPSACUS *L.*

(Da διψαειν, aver sete, per le fg. concave).

1943. **Dípsacus sylvéstris** *Mill., dict. n. 2.* F. eretto, solcato, aculeato (8-15 d.): fg. coriacee, aculeate sul nervo medio, inegualmente crenate, le cauline *bislungo-lanceolate,* connesse alla base, *glabre od appena aculeate nel margine:* capolini terminali, ovoidi, con invoglio a ff. lineari ascendenti più lunghe del capolino: paglie del ricettacolo *diritte:* fi. violacei: fr. bislungo. ①. *Volgare lungo le strade ed i fossi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Cardo, Scardaccione, Erba-messella.*

β. *Orsíni (Sang):* ff. dell'involucro ascendenti, molto più lunghe del capolino: pagliette del ricettacolo minute: fg. acuminate, intere nell'apice. *Nei monti dell'Umbria.*

1944. **D. laciniátus** *L., sp. 97.* F. più robusto, con aculei meno forti: fg. *cigliato-setolose,* le sup. sempre *pennatofesse,* con le cime seghettate od incise: ff. inv. appena uguali al capolino, slargate alla base: pagliette del ricettacolo ricurve: fi. *biancastri.* ②. *Nella Valle di Sermide nel Mantovano ed a Vegliano nel Padovano. Lug. Ag.*

1945. **D. férox** *Lois, gall. ed. I, 719.* F. eretto, angoloso, solcato, con aculei forti, numerosissimi (2-6 d.): fg. radicali semplici, ovato-bislunghe, lobato-crenate, le cauline distinte pennatofesse od intere, *tutte aculeate* sulle pagine: capolini *globosi, coronati da spine lunghe:* ff. dell'involucro patenti: pagliette diritte: fi. bianchi o carnei. ②. *Ad Ajaccio in Corsica e nei pascoli aridi della Sardegna. Giu. Lug.*

1946. **D. fullónum** *Mill., dict. 41.* F. eretto, solcato, grosso (6-9 d.): fg. radicali bislunghe, le cauline lanceolate, *sempre intere,* connesse alla base e senza aculei: capolini ovoidei o bislunghi: ff. dell'involucro lanceolato-lineari, *inermi,* patenti, più corte del capolino: pagliette bislunghe *acuminato-ricurve:* fi. violacei. ②. *Nel Mantovano al Gazo. Lug. Ag.* Volg. *Cardo da lanajoli, Lattugoni, Scardinaccioli.*

1947. **D. pilósus** *L., sp. 97.* F. eretto, solcato, ramoso, spinosetto nell'apice (9-12 d.): fg. ovali od ovali-acuminate, le radicali lungamente picciolate, con *2 orecchiette all'apice del picciolo,* seghettate: capolini *globosi:* ff. involucrali lanceolato-acuminate, lungamente *cigliate:* pagliette cigliate, lunghe quanto i fi.: corolla bianca: involucretto a lembo moltidentato. ①. *All'Abbazia di Stura in Piemonte, presso Milano, presso Lusiana, ecc. Giu. Lug.* Cephalaria appendiculata *Schrad.*

GEN. 323. — CEPHALÁRIA *Schrad.*

(Da κεφαλη, testa, per l'infiorazione).

1948. **Cephalária alpína** *Schrad., sem. goett., 1814.* F. solitario, eretto, solcato (10-12 d.): fg. pubescenti, le radicali semplici, ellittico-allungate, le cauline pennatosette, con lacinie bislungo-lanceolate seghettate: capolini un po' curvati: involucro a ff. erbacee e simili alle pagliette che sono *ovato-lanceolate acuminate,* vellutato-sericee: fi. gialli: involu-

eretto involgente tutto il lembo vellutato del calice. ♃. *Nelle Alpi piemontesi al Col di Tenda, ecc. Giu. Lug.* Scabiosa *L.*

1949. **C. transsylvánica** *Schrad., sem. goett., 1814.* F. striato, eretto, ramoso (2-8 d.): fg. radicali semplici, ovali o lanceolate, le cauline pennatosette con segmenti lanceolati acuminati o quasi lineari: capolini eretti: *ff. involucrali e pagliette simili, ovali, cuspidato-aristate,* con carena ovale o porporina: fi. azzurro-pallidi: involucretto con 8 denti corti eguali: pappo cigliato. ①. *Campi della reg. mar. e camp., nella Penisola ed in Sicilia. Sett.* Scabiosa *L.*

b. pralífera: capolini proliferi. *A S. Elpidio nel Piceno.*

1950. **C. joppénsis** *Coult. in DC., prod. IV. 648.* F. c. s.: fg. radicali semplici, le cauline pennatofesse con lacinie lanceolate seghettate: capolini globosi: sq. dell'involucro *ovato-larghe, rotondate nell'apice, ottusissime:* pagliette del ricettacolo *mucronate:* segmenti della corolla quasi uguali: pappo nudo. ①. *Colli argillosi in Calabria a Staiti e Cosenza, ed in Sicilia. Giu. Ag.* C. joppensis *Coult.*

1951. **C. leucántha** *Schrad., gött. 1814.* F. eretti, lisci, ramosi, numerosi: fg. radicali semplici ovali seghettate, le cauline pennatosette con lacinie seghettate od incise: capolini globosi (2-3 c.): squame dell'involucro simili alle pagliette, *ovali-ottuse,* concave, pubescenti: involucretto *moltidentato e cigliato,* raggiungente la base del lembo del calice: corolla bianca: pappo cigliato. ♃. *Colli e luoghi pietrosi nella Penisola, in Sardegna e in Dalmazia. Lug. Ott.* Scabiosa *L.*

β. *símplex:* fg. semplici lanceolate. S. mediterranea *Viv.*

1952. **C. syríaca** *Schrad., l. c.* F. eretto, striato, pubescente-irto (2-6 d.): fg. *lanceolate, intere o seghettate:* capolini eretti: ff. inv. simili alle pagliette, ovali larghe, coriacee, terminate in resta: involucretto a lembo con *4-8 denti disuguali:* fr. prismatico-tetragono. ①. *A Genova fuori la porta S. Bartolomeo e lungo il torrente Sturla* (Genn.). Scabiosa *L.*

GEN. 324. — SCABIÓSA *L.*

(Da *scabies,* scabbia, per le proprietà di alcune specie).

§ Fg. intere o divise: lembo dell'involucretto coronato da 4 denti.

1953. **Scabiósa integrifólia** *L., sp. 142.* F. eretto, peloso-scabro (3-5 d.): fg. peloso-scabre, le inf. *ovali-bislunghe* picciolate, le cauline *lanceolate* seghettate: capolini *quasi piani:* ff. involucrali lanceolate, lunghe il doppio del fr.: involucretto sormontato *da 2-4 denti:* corolla rosea: fr. prismatico-tetragono, compresso. ①. *Nei campi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

β. *hybrida (All.):* fg. cauline lirate o pennatofesse. *Con la specie.*

1954. **S. arvénsis** *L., sp. 99.* F. eretto, cavo, ramoso, con peli glandolosi brevi misti a peli più lunghi (5-10 d.): fg. *verdi-biancastre,* le inf. ovali-lanceolate dentate incise o pennatosette, le cauline *pennatofesse:* capolini convessi, un po' appianati: fi. periferici raggianti: lembo del calice *sessile o quasi,* con denti uguali a $^2/_3$ della lunghezza del fr. ch'è tetragono compresso, ovale, slargato. ♃. *Campi, prati, ecc., dalle pianure*

alle parti alte dei monti, nella Penisola. Giu. Lug. Volg. *Ambretta, Gallinaccia, Suocere.*

1955. **S. sylvática** *L., sp. 142.* F. eretto, cavo, *ispido in basso per peli bulbosi* (5-10 d.): fg. *ovate seghettate*, le sup. sessili, abbraccianti alla base: capolini quasi emisferici: ff. involucrali ovato-lanceolate: corolla porporina: achenio coronato con margine brevissimo corroso-dentellato: lembo del calice *stipitato*, fatto ad orciolo, glandoloso di dentro, *profondamente diviso in 8-12 denti lunghi* $^1/_2$ *del fr.* ♃. *Boschi di faggi e di abeti, dall'Italia sup. fino all'Abruzzo. Mag. Giu.*

1956. **S. longifólia** *W. et K., I, 4.* F. eretto, cavo, *glabro inferiormente*, con peli glandoliferi in alto (3-5 d.): fg. *verdi-scure, lucenti, allungato-lanceolate*, intere o poco seghettate, *glabre:* capolini un po' appianati: lembo del calice pedicellato, diviso fino alla base in 8 denti *lineari-aristati* uguali appena ad $^1/_5$ *della lunghezza del fr.* ch'è tetragono e strettamente ellittico. ♃. *Luoghi selvatici della reg. subalp. delle Alpi, alla Corna Blacca, in Tirolo, ecc. Giu. Lug.*

1957. **S. collína** *Req. in Guer., vaud. ed. II, 248.* R. grossa, legnosa: f. per lo più solitario: fg. con *pubescenza breve e quasi tomentose*, le radicali bislunghe ottusissime più o meno dentate, le altre pennatifide: capolini quasi emisferici, sopra lunghi peduncoli muniti di numerosi peli corti e *glandolosi:* lembo del calice distintamente pedicellato, diviso quasi fino alla base in 8 denti aristati: fi. porporini. *Nell'Istria a Dignano, Galesano, ecc. Lug.*

1958. **S. Succísa** *L., sp. 98.* F. eretto, rigido (2-8 d.): fg. inf. lanceolato-ovate interissime, le sup. lanceolate talora dentate: capolini emisferici: ff. involucrali lanceolate più corte dei fi.: involucretto con lembo corto diviso *in 4 denti erbacei ed eretti:* corolle violette o rosee, *tutte uguali*, 4-fide: setole del calice sporgenti. ♃. *Luoghi umidi, dalle pianure alla reg. mont., nella Penisola. Ag. Sett.*

1959. **S. australis** *Wulf. in Roem. arch. III, 316.* F. ascendente od eretto (3-9 d.): fg. *bislungo-lanceolate* acuminate, intere o dentate: capolini globosi, ovati nel fr.: involucretto con lembo quadrifido, a lobi *corti ottusi:* fi. cerulei: lembo del calice crenato, senza reste. ♃. *Luoghi paludosi presso al Ticino, nel Mantovano, nel Ferrarese, ecc. Ag.*

§§ Fg. intere, di rado incise o dentate, o le sup. soltanto pennatofesse: involucretto con lembo scarioso campanulato.

1960. **S. crética** *L., sp. 100.* F. *fruticoso*, ramoso (3-6 d.): fg. *lanceolato-spatolate*, affatto intere, bianco-sericee: capolino solitario terminale a lungo peduncolo: corolle azzurro-porporine: achenii pelosissimi, con corona *tagliata obliquamente* (1 c.), a molti nervi, dentellata: pappo di 5 setole incluse. ♄. *In Calabria a Bova e sulle rupi calcaree in Sicilia. Mag. Giu.*

1961. **S. graminifólia** *L., sp. ed. II, 145.* F. suffruticoso, ramoso (1-2 d.): fg. *lineari-acute, affatto intere, argentino-sericee:* capolini terminali solitari: corolle cerulee, le esterne maggiori raggianti: achenio bianco-peloso, con fossette bislunghe nel collo: corona quasi intera: setole del pappo *quasi uguali ad essa.* ♃. *Luoghi sassosi delle parti alte dei monti, dall'Italia sup. fino all'Abruzzo. Lug. Ag.*

β. *glábra:* fg. e f. glabri. *Monti del Ceriale in Liguria ed a Pizzoli nell'Abruzzo.*

1962. **S. limonifólia** *Vahl., symb. II, 27.* P. suffruticosa: fg. radicali *coriacee, obovato-spatolate,* affatto intere, glabre di sopra, *reticolate e bianco-tomentose* di sotto: ff. involucrali ovato-lanceolate, più corte del capolino: corolle cerulee, quasi uguali: corona imbutiforme dentata: setole del calice sporgenti. ♄. *Rupi calcaree dei monti presso il mare in Sicilia. Giu. Lug.*

1963. **S. dichótoma** *Ucria, pl. ad Linn. 249.* F. cilindrico, eretto, *dicotomo* (2-3 d.): fg. semplici obovato-spatolate *grossolanamente seghettate,* le supreme lanceolate: capolini alari o terminali *sessili o quasi:* ff. inv. lanceolato-lineari, uguali al capolino o poco più lunghe: corolle piccole, carnee: corona lunga $^1/_2$ dell'achenio: setole del calice *brevi, incluse.* ①. *Campi argillosi in Sicilia a Val di Mazzara, Castrogiovanni, Caltanisetta, Misilmeri. Mag. Giu.*

§§§ Fg. radicali intere, dentate od incise, le cauline pennatofesse o sette: involucretto con lembo scarioso campanulato.

1964. **S. stelláta** *L., sp. 100.* F. semplice o ramoso (2-6 d.): fg. radicali bislungo-spatolate, ristrette in picciolo, dentate od incise, le cauline pennatosette, a lacinie *lineari:* ff. involucrali dilatate alla base: ricettacolo *quasi globoso:* corolle bluastre: corona scariosa, *grande, più corta delle reste del calice.* ①. *Al Frejus, ed in Sardegna a Guspini, Terralba e Laconi. Apr.* S. monspeliensis *Jacq.*

1965. **S. argéntea** *L., l. c.* F. numerosi, rigidi, ramosi (4-12 d.): fg. radicali semplici, distrutte alla fioritura, le cauline *pennatosette,* a segmenti *lineari-acuti interi:* ricettacolo *cilindrico,* con pagliette lineari-acuminate: corolle bianco-giallastre o bluastre: fr. con *8 fossette da metà all'apice, vellutati alla base e glabri nell'apice:* corona denticolata, scariosa, lunga $^1/_4$ delle reste del calice. ♃. *Luoghi aridi nella Penisola. Lug. Sett.* S. ucranica *L.*

β. *ebúrnea (Sibth. et Smith):* p. irsuta: ff. involucrali molto più lunghe del capolino: reste del calice lunghe il doppio della corona. *Luoghi marittimi in Calabria fra Crotone e Ciro ed in Sicilia a Campobello, Castelvetrano, Menfrici, Sciacca, Scicli.*

1966. **S. sícula** *L., mant. 196.* F. gracile, divaricato-ramoso: fg. inf. bislunghe o lirate, le sup. pennato-partite, a lacinie lineari-lanceolate, la terminale molto più lunga: capolini sopra lunghi peduncoli, a pochi fi.: ff. involucrali patenti ricurve, *più lunghe del capolino* fruttifero: corolle rosse *uguali:* lembo del calice con reste nere molto più lunghe della corona. ①. *In Sicilia all'Etna.*

1967. **S. crenáta** *Cyr., pl. rar. I, XI.* P. con f. prostrato, legnoso-ramoso: f. annuali, cilindrici, striati, ascendenti (5-30 c.): fg. carnosette, le infime lanceolato-spatolate, le altre *pennatofesse inciso-dentate,* con segmenti stretti: capolini terminali solitari: corona marginale *ampia pieghettata:* setole del calice lunghe 3 volte la corona: ♄. *Sulle rupi calcaree e sui muri nell'Abruzzo, in Calabria ed a Capri. Mag. Ag.*

β. *hirsúta Guss.:* fg. irsute, a segmenti più larghi: involucro a ff. più lunghe: fi. più grandi. *Rupi calcaree alla Pizzuta, alle Madonie, a M. Barasco, ecc.* (S. Gussonii *Tod.*).

1968. **S. lúcida** *Vill., Dauph. 293.* F. eretto od ascendente (1-2 d.), con alcune coppie di fg. molto *ravvicinate* glabre e *lucenti,* le inf. lanceolate o spatolate dentate od incise, le sup. larghe pennatosette, a segmenti lanceolati divaricati: capolini terminali sopra lungo peduncolo: fi. azzurri: setole del calice nere, *slargate alla base e con nervatura sporgente nella faccia interna.* ♃. *Pascoli elevati al Cenisio, in Valsassina e nell'Italia media. Giu. Aut.*

β. *Hladnikiána (Host.):* p. pubescente: fg. cauline lirate, con lobo terminale ovato-acuto, inciso-seghettato. *Nell'Istria.*

1969. **S. gramúntia** *L., sp. ed. II, 143.* F. eretto, ramoso (3-6 d.): fg. radicali intere o lirate, le cauline *bi-tripennatosette,* a segmenti lanceolati, i terminali quasi conformi ai laterali: capolini terminali sopra lunghi peduncoli: fi. azzurri: calici con setole *oltrepassanti appena il lembo dell'involucretto e talora mancánti.* ♃. *Nella Valle d'Aosta, nel Tirolo, ecc. Lug. Ag.* S. agrestis *W. et K.*

β. *móllis:* fg. mollemente tomentose: calice con 1-3 setole. S. Columnae *Ten. Campi della Lunigiana e nell'Italia media ed inf.*

γ. *tomentósa:* p. coperta di peluria corta fitta argentino-sericea.

1970. **S. ochroléuca** *L., sp. 101.* F. quasi irsuto: fg. *pubescenti,* le radicali lirato-pennatifide, le cauline *pennatifide o pennatosette, le sup. a lacinie intere:* involucro a ff. più brevi del capolino ch'è ovato nel fr.: fi. bianco-giallognoli: tubo dell'involucretto con 8 solchi: reste del calice *lunghe 3-4 volte la corona.* ♃. *Nel Napoletano Lug.*

β. *Scopólii (Link):* fg. irte, le radicali bislunghe crenate, le sup. bipennatifide: f. munito in alto di peli reflessi. *Nell'Istria.*

1971. **S. Columbária** *L., sp. 99.* F. eretto, rigido, con peli volti in basso (3-7 d.): fg. inf. spatolate ovali od ellittiche crenate picciolate, le sup. *pennatosette* a segmenti lineari i sup. *interi:* capolini globosi od ovoidi nel fr.: fi. azzurri: ff. involucrali lineari-lanceolate, più corte dei fi.: corona scariosa dentellata: setole del calice *lunghe 3-4 volte la corona.* ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti nella Penisola. Giu. Ott.* Volg. *Rustia.*

1972. **S. pyrenáica** *All., ped. I, 140.* P. *biancastro-tomentosa:* f. eretto (2-6 d.): fg. radicali *lanceolato-spatolate seghettate od incise,* le cauline fittamente pennatofesse con lacinie *lineari-acute:* ff. involucrali lineari strette: achenio un po' irsuto: tubo lungo *il doppio* della corona ch'è pieghettata: calice con 5 setole lunghe circa il triplo della corona. ♃. *Pascoli dei monti a Valdieri, nel Col di Tenda, a Pegli. Lug. Ag.*

β. *símplex:* fg. tutte semplici e le sup. solo un po' pennatofesse. *A Pegli.*

γ. *candícans Jord.:* fg. inf. lirato-pennatofesse od incise con peluria più corta, le sup. con lacinie più strette: capolini più piccoli. *A Monpantero presso Susa ed in Liguria.*

1973. **S. holoserícea** *Bert., rar. dec. III, 49.* P. *biancastro-tomentosa:* f. eretto od ascendente (2-6 d.): fg. inf. bislungo-spatolate crenate, le sup. pennatofesse con lacinie *ovate o lanceolate* quasi crenate: ff. involucrali lineari-acute, più corte del capolino: corona lunga *il terzo del*

tubo: calice con 5 setole brevi, lunghe circa il doppio della corona. ♃. *Nelle Alpi apuane, nell'Abruzzo, in Lucania, al Pollino, ed in Sardegna Lug. Ag.*

1974. **S. atropurpúrea** *L., sp. 100.* F. eretto, semplice o ramoso (1-12 d.): fg. radicali e cauline inf. bislungo-spatolate dentate od incise, le sup. pennatosette a divisioni variabili ovali o lineari: involucro a ff. lanceolate allungate: corolla di color porpora scuro: involucretto *con lembo curvato in dentro:* tubo del calice con guaina: lembo del calice *stipitato* con 5 setole. ①. *Presso Palermo e a Castelvetrano. Mag. Giu.* Volg. *Vedovina.*

β. *marítima (L.):* fi. più piccoli, carnei o violacei. *Comune nei luoghi incolti della Penisola e delle isole.*

γ. *Cupánii (Guss.):* fg. radicali bislungo-lanceolate, seghettate, irsuto-bianchiccie: fi. azzurri. *Colli argillosi lontani dal mare in Sicilia.*

1975. **S. iseténsis** *L., mant. 37.* P. suffruticosa alla base: f. eretti, fogliosi, con 1-3 capolini: fg. bislunghe *bipennatosette,* con lacinie lineari allungate: *peduncoli ed invogli bianchiccio-tomentosi:* ff. involucrali bislungo-lanceolate, molto più corte del capolino: fi. bianchi, raggianti: corona con circa 24 nervi, più breve dal tubo: reste del calice brevemente sporgenti. ♃. *In Calabria.*

1976. **S. suavéolens** *Desf., cat. par. 110.* F. eretto, poco ramoso (2-4 d.): fg. inf. *bislunghe o lanceolate, interissime,* le cauline tutte pennatosette, a segmenti *lineari* interi: ff. dell'involucro in 2-3 serie, lanceolate: pagliette del ricettacolo lanceolate: involucretto con lembo dentato: setole del calice lunghe il doppio della corona. ♃. *Nel M. Dinaro in Dalmazia. Lug. Sett.*

1977. **S. silenifólia** *W. et K., pl. rar. II, 170.* P. suffruticosa, piccola: f. ascendente (3-15 c.): fg. radicali *obovate, affatto intere, coriacee,* ad un sol nervo, le cauline pennatofesse, a lacinie lineari acute, la terminale *grande allungata:* calice con 5 setole: achenii irsuti lunghi il triplo della corona. ♃. *Rupi calcaree della Majella a Scrima-cavallo. Ag. Sett.*

1978. **S. vestína** *Facch. in Koch, syn. I, 447.* F. eretto od ascendente (1-4 d.): fg. radicali *spatolato-cuneiformi, interissime,* ottuse, le cauline pennato-partite con lacinie *tutte lineari* intere: ff. involucrali lanceolato-lineari lunghe: fi. cerulei: involucretto con corona *crenata:* setole del calice lunghe 4 volte la corona. ♃. *Luoghi selvatici presso Bergamo e nel Tirolo australe. Lug. Ag.*

1979. **S. rutaefólia** *Vahl., symb. II, 29.* F. eretto, ramoso (3-5 d.): fg. *carnose,* le radicali lineari-bislunghe dentate od incise, le cauline *pennatosette, a segmenti lineari-ottusi* un po' slargati nell'apice: involucro a ff. *saldate in basso* in invoglio cupoliforme: fi. rosei: involucretto a tubo tetragono, con lembo quadrilobo: calice con 5 reste più lunghe della corona e talora più corte. ♃. *Nelle arene marittime, nella Penisola e nelle isole. Lug.*

1980. **S. brachiáta** *S. et Sm., II, 9.* F. eretto, ramoso, vellutato (2-3 d.): fg. inf. bislungo-lanceolate intere, le sup. pennato-partite: corolle purpuree, le marginali raggianti: corona lunga $^1/_2$ del tubo, dentata: setole

del calice *pettinato-cigliate*, lunghe il doppio della corona. ①. *In Calabria a Cassano e nell'Istria.*

Specie dubbie.

S. magellénsis Parl. Alla Majella.

S. gargánica Porta e Rigo. Al Gargano.

S. seríсea Jord. In Piemonte.

S. cineráscens Jord. In Piemonte.

ORD. XLV. — COMPÓSITAE.

Piante per lo più erbacee. Foglie alterne, raramente opposte o verticillate, semplici, spesso più o meno divise, senza stipole. Infiorescenza a calatide o capolino, composta di molti piccoli fiori sessili sull'estremità dilatata di un comune peduncolo *(ricettacolo)* circondata da un involucro di brattee *(periclino)*. Fiori o tutti tubulosi *(fioretti)*, e in tal caso le calatidi diconsi discoidi, o gli esterni con corolla a linguetta *(semifioretti)* e gl'interni tubulosi, nel qual caso le calatidi diconsi raggiate, o tutti quanti con corolla a linguetta: ora sono tutti bisessuali, ora gl'interni bissessuali o maschi e gli esterni feminei o neutri. Calice supero, con lembo costituito da peli *(pappo)*, da scaglie o da denti, e talora 0. Corolla ora regolare, tubulosa o campanulata, 4-5-loba, con lobi valvati a nervature marginali, ora irregolare ligulata, cioè con lembo a forma di linguetta. Disco epigino. Stami 5, inseriti nel tubo della corolla ed alternanti coi lobi di essa, per lo più liberi pei filamenti con antere basifisse ordinariamente connesse in tubo e con connettivo superiormente prolungato: polline quasi globoso scabro. Ovario ad 1 casella con un solo ovulo solitario eretto anatropo ad un solo invoglio. Stilo sottile, bifido, terminato in 2 rami stimmatici semicilindrici, nudi o pubescenti o papillosi. Frutto secco, indeiscente (achenio). Seme eretto, con guscio membranoso. Albume 0. Embrione diritto, con cotiledoni piano-convessi, e radichetta breve. — DISTR. Principalmente nelle regioni temperate e calde: gen. circa 1000, sp. circa 10000. — AFF. Con le Dipsacee, le Valerianee e le Lobeliacee. — PROP. Molto numerose: le Asteracee contengono dei principii aromatici, le Carduacee posseggono un succo amaro e tonico, le Cicoracee contengono spesso un latticcio narcotico.

SOTTORDINE I. — **ASTERÁCEAE.** — *Fiori centrali ermafroditi con corolla tubulosa regolare, quelli della circonferenza feminei, talora sterili per lo più con linguetta, raramente i fi. dei due sessi sopra capolini diversi: stilo privo di rigonfiamento in alto.*

§ Antere prive di appendici filiformi alla base.

I. **Eupatórieae.** — Fi. tutti tubulosi, ermafroditi: stili a rami semicilindrici o cilindrici: achenii costati con pappo peloso.

Inv. a ff. poco numerose embriciate: fi. lilla o bianchi: corolla insensibilmente dilatata dalla base all'apice: pappo con setole in 1 sola serie . *Eupatorium.*

Inv. semplice: fi. porporini o biancastri: corolla bruscamente slargata e campaniforme in alto: pappo con setole disposte in più serie. . . . *Adenostyles.*

II. **Tussilagineae.** — Fi. periferici feminei, quelli del centro ermafroditi: stilo a rami semicilindrici o cilindrici, spesso indiviso nei fi. bisessuali: achenii forniti di coste e con pappo peloso.

Inv. a ff. in 2-3 serie: fi. porporini, i periferici feminei poco numerosi, con corolla filiforme obliquamente troncata: stilo dei fi. ermafroditi diviso. *Homogyne.*

Inv. semplice: fi. porporini o bianchi, i periferici feminei in più serie con corolla filiforme obliquamente troncata nell'apice o con breve linguetta: stilo dei fi. ermafroditi indiviso. . . . . *Petasites.*

Inv. semplice: fi. periferici feminei in più serie, con corolla a linguetta gialla: stilo dei fi. ermafroditi indiviso . . . . . *Tussilago.*

III. **Asteroideae.** — Fi. periferici feminei ligulati, quelli del disco ermafroditi tubulosi: stilo a rami compressi lineari ottusi: achenii con coste o senza: pappo peloso o 0

Inv. a ff. embriciate: fi. periferici gialli con linguetta in 1 sola serie: achenii cilindrici con coste: pappi conformi: ricettacolo alveolato, con alveoli cinti da membrana dentata . . . . . *Solidago.*

Inv. a ff. in più serie: ricettacolo alveolato, nudo: fi. periferici feminei in 2 o più serie, con linguette anguste filiformi o minime, o gl'interni a corolla tubulosa: achenii compressi senza coste: pappi conformi con setole in 1 sola serie. *Erigeron.*

Inv. c. s.: fi. della circonferenza feminei con linguetta in 1 sola serie, di rado 0: achenii compressi senza coste: pappi conformi con setole in 2-∞ serie: ricettacolo alveolato, con alveoli marginati da membrana dentata . . . . . *Aster.*

Inv. emisferico: fi. periferici con linguetta in 1 sola serie: pappo duplice, l'esterno di 4-5 squame troncato-rosicchiate, l'interno di setole più lunghe scabre. *Bellium.*

Inv. c. s.: fi. periferici con linguetta in 1 sola serie: achenii obovati, compressi, senza coste e senza pappo . . . . . *Bellis.*

Inv. campanulato: fi. della circonferenza feminei con linguette in 2 serie: achenii compressi, marginati, senza coste, con pappi conformi. *Bellidiastrum.*

IV. **Senecióneae.** — Fi. tutti gialli, i periferici ligulati feminei, quelli del disco ermafroditi o di rado tutti tubulosi: stilo con rami fatti a pennello nell'apice: achenii cilindrici costati: pappo peloso.

Inv. cilindrico o campanulato, di 1 sola serie di ff. spesso con altre piccole di rinforzo in basso: fi. periferici con linguette gialle o no: achenii cilindrici costati, con pappo di peli in 1 sola serie . . . . . *Senecio.*

Inv. a ff. quasi uguali embriciate, in 2-3 serie: fi. periferici con linguetta gialla: achenii bislunghi, con pappo di peli disposti in più serie, i marginali talora senza pappo . . . . . *Doronicum.*

Inv. campanulato con ff. embriciate in 2 serie: stimmi ingrossato-conici: achenii tutti con pappo formato di 1 sola serie di peli: fg. opposte . . . *Arnica.*

V. **Anthemideae.** — Fi. periferici ligulati feminei per lo più bianchi, quelli del disco tubulosi bisessuali gialli: stilo a rami fatti a pennello nell'apice: achenii costati: pappo 0 o coroniforme.

Inv. con 8-9 ff. in 1-2 serie: fi. 10-15, gli esterni con linguetta, quelli del disco tubulosi a tubo cilindrico: achenii a forma di cono rovesciato, un po' compressi, costati . . . . . *Nananthea.*

Inv. a ff. embriciate: fi. tutti gialli, gli esterni con linguetta, quelli del disco a tubo compresso alato: achenii periferici, 2-3-alati, gl'interni con 1 sola ala o senza . . . . . *Chrysanthemum.*

Inv. emisferico, a ff. embriciate: fi. periferici con linguetta, quelli del disco a tubo compresso alato: achenii conformi, a forma di cono rovesciato, costati, tutti od in parte senza corona . . . . . *Leucanthemum.*

Inv. c. s.: fi. periferici c. s.: achenii conformi angolosi, con corona membranosa frastagliata nell'apice . . . . . *Pyrethrum.*

Inv. a ff. embriciate: fi. periferici con linguetta, quelli del disco a tubo cilindrico: achenii a forma di cono rovesciato, con 3-5 coste sulla faccia ventrale e lisci sul dorso . . . . . *Matricaria.*

Inv. a sq. embriciate: fi. periferici con linguetta: achenii a forma di cono rovesciato o tetragono-compressi, con coste o strie longitudinali: ricettacolo con pagliette . . . . . *Anthemis.*

Inv. emisferico, a sq. embriciate: fi. periferici con linguetta, quelli del disco con tubo compresso alato: achenii tutti piano-compressi dal davanti al di dietro, alati ai fianchi e troncati in alto. . . . . *Anacyclus.*

Inv. ovoide od emisferico con sq. embriciate, quelli del disco con tubo compresso alato: achenii bislunghi, obovato-compressi . . . . . *Achillea.*

VI. **Artemisieae.** — Fi. tutti tubulosi gialli: stili con rami fatti a pennello nell'apice: pappo 0 o brevissimo squamoso.

Inv. a ff. embriciate: fi. tutti tubulosi, i periferici a lembo tridentato: achenii sessili, costati, con disco epigino largo quant'essi e con corona membranosa regolare . . . . . *Tanacetum.*

Inv. a ff. embriciate: fi. tutti tubulosi, a lembo con 5 denti: achenii stipitati costati con disco epigino largo quant'essi, munito di corona membranosa prolungata dal lato esterno . . . . . *Plagius.*

Inv. emisferico a ff. embriciate: fi. tutti tubulosi, con tubo compresso alato, prolungato alla base in 2 sproni ottusi: achenii ovoidei, compresso-rotondati in alto, con 5 coste ottuse . . . . . *Diotis.*

Inv. c. s.: fi. periferici quasi con linguetta, quelli del disco compresso-alati e prolungati in cuffia alla base: achenii tetragoni, compressi, troncati in alto: ricettacolo emisferico . . . . . *Santolina.*

Linguette nulle: fi. del disco con tubo piano-compresso: ricettacolo piano papilloso dopo la caduta dei fr.: achenii compressi marginati senza pappo, quelli del raggio stipitati. . . . . *Cotula.*

Inv. a sq. embriciate: linguette nulle: ricettacolo con pagliette: achenii angolosi, con pappo brevissimo squamoso coroniforme obliquamente troncato. *Lonas.*

Inv. ovoide od emisferico con sq. embriciate: fi. periferici senza linguetta, tridentati: achenii sessili, obovati, senza coste, con disco epigino più stretto di essi e senza corona . . . . . *Artemisia.*

VII. **Helianthoideae.** — Fi. periferici ligulati e feminei, quelli del disco tubulosi bisessuali: stilo con rami a forma di pennello nell'apice: pappo 0 o formato da reste o da pagliette: fg. opposte.

Capolini grandi: ff. inv. esterne fogliacee, acute: fi. periferici con linguetta gialla: ricettacolo con pagliette: achenii compressi lateralmente. *Helianthus.*

Inv. a ff. in 2 serie: fi. periferici con linguetta in 1 sola serie: achenii bislungo-cuneiformi, prolungati nell'apice in 1-3 reste spinose . . . . . *Bidens.*

Inv. a ff. in 1-2 serie quasi uguali: fi. periferici con linguetta: ricettacolo con pagliette: achenii angolosi, ispidetti: pappo formato da pagliette bislunghe brevi piumose frangiate. . . . . *Galinsoga.*

VIII. **Ambrósieae.** — Fg. alterne, opposte o verticillate: fi. verdi o gialli, i maschili in capolini, i feminei solitari o geminati, inclusi in un inv. gamofillo: achenii senza pappo, inclusi nel ricettacolo indurito.

Capolini maschili con inv. a sq. libere in 1 serie e ricettacolo con pagliette, i femminili biflori con corolla filiforme tubulosa: achenii inclusi nel ricettacolo terminato da punte e coperto d'aculei . . . . . *Xanthium.*

Capolini maschili con sq. involucrali più o meno saldate in coppa, i feminei uniflori con fi. senza corolla: ricettacolo nudo: achenii chiusi in un inv. fornito di punte diritte . . . . . *Ambrosia.*

§§ Antere con appendici filiformi alla base.

IX. **Inuloideae.** — Fi. periferici ligulati gialli feminei, quelli del disco tubulosi bissessuali: stili con rami lineari ottusi in alto: achenii cilindrici o tetragoni: pappo peloso o 0.

Inv. emisferico a più ff. embriciate: fi. periferici con linguette gialle: antere con codette frastagliate: achenii cilindrici, troncati od appena attenuati, costati: pappo setoloso, semplice . . . . . *Inula.*

Inv. emisferico a ff. in più serie: fi. periferici con linguette gialle in 1 sola serie: antere con codette: achenii cilindrici: pappo con 1 serie di setole interne e pagliette esterne brevissime riunite in cupola lacera . . . . . *Pulicaria.*

Inv. a più ff. embriciate: fi. periferici con linguetta gialla: antere con codetta: achenii del raggio trigoni con 3 alette, quelli del disco bislunghi, carenati od alati: pappo breve, coroniforme . . . . . *Buphthalmum.*

Inv. con appendici esterne grandi fogliacee raggianti: linguette gialle, con tubo trigono: achenii del raggio trigoni o bialati, quelli del disco bislunghi: pappo c. s. . . . . *Asteriscus.*

Inv. emisferico a ff. embriciate: fi. marginali feminei in più serie, tubulosi, con 3-5 denti: achenii allungati, fusiformi, terminati in collo, con disco cupoliforme nell'apice. . . . . *Carpesium.*

X. **Calendúleae.** — Fi. periferici ligulati gialli feminei, quelli del disco tubulosi bisessuali: stilo con rami corti vellutati, indiviso nei fi. bisessuali: achenii rostrati ed arcuati: pappo 0.

Inv. emisferico a ff. disposte a 2 serie: fi. periferici con linguetta in 2-3 serie: achenii difformi, curvati ad arco o in cerchio, armati di punte nel dorso. *Calendula.*

XI. **Gnaphálieae.** — Inv. con ff. spesso scariose: ricettacolo nudo o con sq. alla periferia: fi. tutti tubulosi: stili con rami lineari-ottusi: achenii cilindrici o compressi: pappo peloso o 0.

Inv. ovoide o campanulato, a ff. scariose embriciate: fi. periferici feminei filiformi in più serie: achenii cilindrici senza coste: pappi conformi. *Phagnalon.*

Inv. campanulato c. s.: fi. periferici feminei in 1 sola serie: achenii cilindrico-bislunghi, con pappo peloso . . . . . *Helichrysum.*

Inv. campanulato a ff. scariose aperte a stella nel fr.: fi. periferici feminei in più serie: achenii cilindrico-bislunghi, con pappo peloso. . . . *Gnaphalium.*

Inv. campanulato a ff. embriciate, scariose in alto: capolini dioici: achenii cilindrico-bislunghi, con pappo peloso. . . . . *Antennaria.*

Inv. emisferico a ff. scariose in alto embriciate piane in più serie: fi. periferici feminei in più serie: achenii cilindrico-bislunghi, con pappo ad 1 serie di peli saldati in anello alla base . . . . . *Leontopodium.*

Inv. ovoide pentagonale a ff. concave o carenate: ricettacolo fornito di pagliette alla periferia: fi. periferici in più serie, posti nell'ascella delle ff. interne dell'inv.: achenii tutti liberi, obovati, compressi . . . . . *Filago.*

Inv. globuloso a ff. in 2 serie, le interne curvate a cappuccio involgenti i fi. e gli achenii della circonferenza: ricettacolo nudo: fi. periferici feminei tubulosi in 1 sola serie . . . . . *Micropus.*

Inv. emisferico a ff. tutte piane in 1-2 serie: ricettacolo squamoso inferiormente: fi. periferici feminei in più serie, con sq. dell'inv. tramezzo . . *Evax.*

Sottordine II. — **CARDUÁCEAE.** — *Fiori tutti a corolla tubulosa, per lo più ermafroditi, gli esterni talora sterili ed a corolla più grande: stilo dei fiori ermafroditi articolato e nodoso in alto.*

I. **Carlineae.** — St. a filamenti liberi: antere con 2 appendici filiformi alla base: achenii con attaccatura basale.

Inv. formato di sq. scariose: capolini a molti fi.: filamenti liberi: antere con 2 codette filiformi cigliate: achenii compressi con pappo composto di pagliette lanceolate . . . . . *Xeranthemum.*

Inv. a sq. embriciate senza appendici: antere con 2 codette filiformi piumose: achenii cilindrico-fusiformi con coste disuguali: pappo formato da pagliette setaceo-ramose. . . . . *Stœhelina.*

Inv. c. s.: antere fornite alla base di 2 codette filiformi fesse nell'estremità: achenii a forma di piramide tetragono-rovesciata: setole del pappo rigidette, barbate o piumose . . . . . *Jurinea.*

Inv. c. s: antere con 2 codette filiformi cigliate o lanose: achenii bislunghi cilindrici, sottilmente striati: pappo doppio, l'interno piumoso . . . *Saussurea.*

Inv. a sq. senza appendice: antere con 2 codette filiformi glabre: achenii allungati, compressi lateralmente, costati: pappo persistente, contorto a spira alla base . . . . . *Berardia.*

Inv. a sq. slargate superiormente in appendice scariosa: antere con 2 codette filiformi glabre e corte: achenii obovati, compressi, con pappo composto di peli fini piumosi, caduco . . . . . *Leuzea.*

Inv. a sq. embriciate, numerose, terminate in lunga punta uncinata nell'apice: antere con 2 codette filiformi glabre: achenii bislunghi, compressi lateralmente e costati: pappo con peli in più serie, dentellati, liberi: fg. grandi, intere. *Arctium.*

Inv. a sq. esterne fogliacee, le interne scariose intere: antere con codette filiformi piumose: achenii cilindrici bislunghi: pappo con peli in 1-2 serie, cornei in basso e piumosi in alto, saldati in anello alla base . . . . . *Atractylis.*

Inv. a sq. c. s., le interne scariose colorate raggianti: antere con codette filiformi e piumose: achenii cilindrici bislunghi: pappo con 1 sola serie di peli piumosi, saldati inferiormente a 3 o 4 . . . . . *Carlina.*

Capolini numerosi, riuniti in grappo corimboso denso, con brattee esterne pennatofesso-spinose: fi. circa 8 azzurri: antere con codette basali frangiate: achenii quasi ovoidei: pappo di 8-10 sq. aristato-acuminate. . . . . *Cardopatium.*

II. **Centaúrieae.** — St. con filamenti liberi: antere per lo più senza codette alla base: pappo con peli liberi: achenii d'ordinario con attaccatura laterale od obliqua.

Inv. composto di sq. embriciate lanceolate: fi. pochi: achenii coperti da peli applicati: pappo doppio, l'esterno a peli fulvi dentellati, l'interno formato da 10 sq. piccole lanceolate . . . . . *Crupina.*

Inv. con sq. embriciate, le interne scariose in alto: achenii glabri: pappo formato da peli dentellati in più serie, gl'interni più lunghi . . . . *Serratula.*

Inv. con sq. embriciate terminate in appendice scariosa o cornea e spinosa: achenii compressi lateralmente: pappo formato da setole dentellate, le interne più corte o più lunghe, talora 0 . . . . . *Centaurea.*

Inv. con appendici esterne grandi fogliacee spinose, le medie ed interne con appendice spinosa pennata: achenii cilindrici con coste sottili: disco epigino con orlo membranoso: pappo con 10 setole esterne rigide e 6 interne più corte. *Carbenia.*

Inv. con appendici esterne fogliacee pennato-lobate, spinose, le interne coriacee lineari-acute: achenii oscuramente tetragoni, rugosi in alto: disco epigino con orlo irregolare dentellato: pappo degli achenii del disco con 1 serie esterna di setole e peli interni conniventi . . . . . *Carthamus.*

III. **Carduineae.** — St. con filamenti liberi: antere senza codette: achenii con attaccatura basale orizzontale: pappo formato da peli saldati in anello alla base.

Inv. a ff. esterne più o meno fogliacee e spinose: le interne con appendice scariosa nell'apice: ricettacolo setoloso: achenii tetragoni: pappo con peli brevemente piumosi . . . . . *Carduncellus.*

Inv. con sq. numerose, spesso spinose nell'apice: antere con appendice nell'apice: ricettacolo con pagliette o setole: achenii bislunghi, compressi lateralmente: pappo con peli semplici . . . . . *Carduus.*

Inv. c. s.: antere c. s: ricettacolo c. s: achenii c. s.: pappo composto di peli piumosi . . . . . *Cnicus.*

Inv. a sq. coriacee embriciate acuminato-spinose od ottuse: ricettacolo carnoso, fibrilloso: antere terminate in appendice ottusissima: achenii obovati, tetragono-compressi: pappo piumoso, caduco . . . . . *Cynara.*

Inv. a sq. embriciate, terminate in acume tetragono-acuto: ricettacolo carnoso-alveolato: antere con appendice terminale lesiniforme: achenii obovati, compressi lateralmente, rugosi trasversalmente: pappo con peli cigliati, quasi piumosi, caduco . . . . . *Onopordon.*

IV. **Silybeae.** — St. con filamenti più o meno saldati fra loro: antere senza codette: achenii con attaccatura basale.

Inv. a sq. embriciate: antere con appendice brevissima nell'apice: achenii obovati, compressi lateralmente: pappo con peli denticolati saldati in anello. *Silybum.*

Inv. a sq. embriciate terminate in punta acuta: antere con appendice lesiniforme nell'apice: achenii bislunghi, tetragoni, compressi: pappo con peli lisci alla base e dentellati in alto . . . . . *Tyrimnus.*

Inv. a sq. embriciate terminate in acume trigono: antere con appendice terminale curvata a gancio: achenii quasi cilindrici, compressi lateralmente alla base: pappo formato di peli lungamente piumosi . . . . . *Galactites.*

Capolini numerosi, bislunghi angolosi, riuniti in gruppo globoso: st. con filamenti saldati alla base: pappo coroniforme . . . . . *Echinops.*

SOTTORDINE III. — **CICHORÁCEAE.** — *Fiori tutti con corolla a linguetta ermafroditi: stilo non articolato nè rigonfio in nodo: p. con latticcio.*

I. **Scolymeae.** — Pappo coroniforme: ricettacolo munito di sq. grandissime ripiegate negli orli ed abbraccianti interamente gli achenii.

Inv. embriciato spinoso: ricettacolo con sq. ripiegate negli orli involgenti l'achenio, cui aderiscono più o meno: pappo scarioso, coroniforme: fg. spinose. *Scolymus.*

II. **Hyoserideae:** — Pappo coroniforme: ricettacolo senza pagliette, glabro od irto di setole.

Inv. di 8-10 ff. uguali in 1 sola serie, con calicetto formato di sq. cortissime: achenii non ristretti in alto, senza pappo, con 20 strie finissime: p. glabre con capolini piccoli in pannocchia rada. . . . . *Lapsana.*

Inv. di 7-9 ff. in 1 sola serie, crescenti nella maturazione ed avvolgenti gli achenii esterni che sono quasi cilindrici, lineari-lesiniformi, privi di pappo e persistenti, stellato-patenti. . . . . *Rhagadiolus.*

Inv. composto di molte ff. in 1 sola serie: achenii obovato-pentagoni, sormontati da uno strettissimo orlo membranoso ed intero . . . . . *Arnoseris.*

Inv. di 6-10 ff. in 1 sola serie, con calicetto formato di sq. corte: achenii obovati, ristretti in corto rostro, con 5 strie e caduche alla maturità . *Aposeris.*

Inv. di 8-20 ff. in 1 sola serie, involgenti a maturità gli achenii esterni: achenii difformi, quelli del disco compresso-alati . . . . . *Hyoseris.*
Inv. formato di 10-20 ff. quasi in 1 sola serie, involgenti alla maturità gli achenii esterni: achenii subcilindrici, gli esterni con pappo membranoso corto frangiato. . . . . *Hedypno s.*
Inv. di molte ff. scarioso-argentine, embriciate: ricettacolo irto di lunghe setole: achenii quasi pentagoni: pappo composto di 5-7 sq. lanceolate e terminate in setola. . . . . *Catananche.*
Inv. doppio, l'interno di 8 ff. indurate e saldate alla base, l'esterno di 5 ff. più corte: achenii angolosi, troncati, terminati da 1-2 serie di sq. numerose, piccole . . . . . *Cichorium.*
Inv. formato di molte ff. lineari in 2 o più serie: achenii quasi tetragoni, a pappo formato di setole non dilatate alla base, o ridotto nei marginali ad una corona frangiata . . . . . *Tolpis.*

III. **Hypocherideae.** — Pappo degli achenii del disco con peli dilatati alla base e piumosi: ricettacolo con pagliette caduche.
Inv. a ff. numerose embriciate in più serie od in 1 sola con calicetto: achenii con pappo composto di peli in 2 serie, gli esterni dentellati, gl'interni piumosi, talora nullo negli achenii periferici . . . . . *Hypochaeris.*
Inv. a ff. in 1 sola serie senza calicetto: achenii solcati, a rostro quasi nullo: pappo con setole piumose quasi sessili. . . . . *Robertia.*

IV. **Scorzonéreae.** — Pappo degli achenii del disco formato di peli dilatati alla base piumosi: ricettacolo nudo.
Inv. a ff. numerose embriciate: achenii striato-scabri, ristretti in alto: pappi biformi, gli esterni cortissimi sessili coroniformi membranoso-laceri, gl'interni stipitati . . . . . *Thrincia.*
Inv. a ff. embriciate: achenii insensibilmente attenuati in rostro: pappi conformi, persistenti, con peli alcuni dentellati altri piumosi . . . . *Leontodon.*
Inv. a ff. c. s.: achenii cortamente e insensibilmente attenuati in alto, conformi, caduchi, con pappo a peli saldati alla base in anello . . . . . *Picris.*
Inv. doppio, l'esterno di 3-5 ff. fogliacee ovali, l'interno di 8 ff. più strette: achenii un po' compressi, con rostro filiforme e pappo a setole tutte piumose. *Helminthia.*
Inv. semplice di 8 ff. saldate alla base: achenii molto scabri, sormontati da rostro cavo dilatato alla base . . . . . *Urospermum.*
Inv. a ff. numerose embriciate: achenii con ombilico obliquo, poco attenuati in alto e senza rostro . . . . . *Scorzonera.*
Inv. semplice con 8-10 ff. in 1 sola serie: achenii con coste scabre, lungamente attenuati in rostro: pappo con setole tutte piumose. . . . . *Tragopogon.*
Inv. a ff. numerose embriciate: achenii con peduncolo vuoto e rigonfio alla base: fg. pennatosette. . . . . *Podospermum.*
Inv. di 8 ff. in 1 sola serie: achenii striati con rostro lunghissimo, quelli periferici con pappo formato di 5 setole semplici . . . . . *Geropogon.*

V. **Crepideae.** — Pappo formato di peli dentellati, non dilatati alla base: ricettacolo nudo.
Inv. cilindrico di 8-10 ff. con piccolissime ff. di rinforzo alla base: fi. 7-12 in 2 serie: achenii con rostro sorgente di mezzo a 5 denti spiniformi. *Chondrilla.*
Inv. bislungo con ff, embriciate scariose nei margini, le esterne più brevi: achenii cilindrico-subtetragoni aventi alla base 4 cornetti rivolti in basso. *Microrhynchus.*
Inv. cilindrico, a ff. embriciate disuguali, le esterne più corte: achenii compressi, bruscamente terminati in rostro . . . . . *Lactuca.*
Inv. cilindrico con 6-8 ff. embriciate, le esterne più corte: fi. 5 in 1 sola serie: achenii troncati in alto: pappo sessile . . . . . *Prenanthes.*
Inv. quasi urceolato a ff. numerose in più serie: achenii compressi, senza rostro, costati. . . . . *Sonchus.*
Inv. a ff. embriciate disuguali: achenii debolmente compressi, troncati od un po' ristretti in alto e senza rostro . . . . . *Mulgedium.*
Inv. fatto ad orciolo con ff. embriciate: achenii uniformi, prismatici, con 4 solchi e 4 angoli . . . . . *Picridium.*
Inv. bislungo, quasi campanulato, a ff. numerose in più serie le esterne più corte: achenii compressi, scagliosi, terminati in rostro filiforme . *Taraxacum.*
Inv. fatto ad orciolo, angoloso nel fr., con ff. interne sporgenti gobbe, involgenti strettamente gli achenii esterni: achenii dimorfi, quelli del disco quasi cilindrici, i marginali gobbi, con pappo laterale . . . . . *Zacintha.*

Inv. ovale a ff. embriciate, le esterne in calicetto: achenii dimorfi, quelli del disco lineari, quelli del margine con 3-5 coste od ale membranose nella faccia ventrale: ricettacolo con pagliette capillari . . . . . *Pterotheca.*
Inv. con ff. esterne per lo più formanti un calicetto: achenii tutti conformi, con 10-30 strie, ristretti in alto o rostrati . . . . . *Crepis.*
Inv. a ff. embriciate, talora con calicetto: achenii quasi cilindrici, attenuati alla base, con 10 coste, troncati e senza rostro: pappo sessile, fragile. *Hieracium.*
Inv. a ff. biseriate: achenii molto piccoli, conici, attenuati alla base, troncati e con 10 denti in alto: ricettacolo setoloso con setole uguali agli achenii o più lunghe . . . . . *Andryala.*

GEN. 325. — EUPATÓRIUM *L.*

(Dal nome di Mitridate Eupatore, re del Ponto).

1981. **Eupatórium cannabínum** *L., sp. 838.* F. eretti, un po' angolosi, striati (6-10 d.): fg. opposte, brevemente picciolate, palmato-partite, con 3-5 segmenti lanceolati *acuminati,* oppure semplici e seghettate: capolini in corimbo composto convesso denso: *pappo* bianco, *più lungo dell'achenio.* ♃. *Luoghi umidi, dalle pianure fino ad una certa altezza nei monti, nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Canapa acquatica.*

1982. **E. córsicum** *Req. in Lois, not., 36.* F. eretto (4-7 d.): fg. ovato-lanceolate od ovate, semplici o trisette: capolini piccoli, in corimbi accorciati un po' radi: *pappo uguale all'achenio.* ♃. *In Corsica a Vico, Niolo, Corte e Venaco, Ajaccio. Lug.*

GEN. 326. — ADENÓSTYLES *Cass.*

(Da ἀδην, ghiandola, e στυλος, stilo).

1983. **Adenóstyles alpina** *B. et F., comp. II, 329.* Rz. grossetto, obliquo: f. eretto, striato, semplice, con poche fg. (2-5 d.); fg. *reniformi-triangolari, ugualmente dentato-crenate, pubescenti di sotto sulle venature,* glabre, le inf. rotondate, le sup. acute: piccioli senza orecchiette: corimbo composto, terminale: capolini con 3-6 fi. ♃. *Luoghi umidi della reg. mont., nella Penisola e in Corsica. Lug. Ag.*

1984. **A. petasítes** *B. et F., l. c.* F. eretto, ramoso (6-10 d.): fg. *biancastre e cotonose di sotto,* le radicali reniformi *grossolanamente ed inegualmente dentate,* le cauline più piccole: piccioli orecchiuti alla base, con orecchiette rotondate in alto: capolini con circa 5 fi. ♃. *Pascoli alpini nell'Italia sup. e nell'Abruzzo. Lug. Ag.* Cacalia albifrons *L.,* A. albifrons *Reich.*

β. *hybrida (DC.):* capolini con molti fi. riuniti in corimbo lasso. *Alle Madonie in Sicilia.*

1985. **A. leucophýlla** *Rchb., fl. exc. 278.* F. eretto, flessuoso, semplice (2-6 d.): fg. *bianco-cotonose* sulle due faccie, le radicali reniformi inegualmente dentate, le cauline triangolari acuminate in punta *triangolare non dentata:* corimbo *globoso:* capolini con ff. involucrali ovate e *15-20 fi.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi, a Valdieri, al Cenisio, al M. Bisca, ecc. Lug. Ag.*

GEN. 327. — HOMÓGYNE *Cass.*

(Da ὁμος, simile, e γυνη, femmina).

1986. **Homógyne sylvéstris** *Cass., dict. sc. nat. XXI, 413.* F. eretto (1-3 d.): fg. radicali *reniformi con 5-7 lobi* tridentati nell'apice, le cauline orecchiute-abbraccianti: fi. bianchi o carnei in capolino terminale: involucro *di una sola serie di ff. lanceolate.* ♃. *Nei monti del Friuli e nel M. Garda. Mag. Giu.*

1987. **H. alpína** *Cass., l. c.* F. eretto, lanoso (1-3 d.): fg. radicali *reniformi-rotonde,* ottusamente *dentate* o crenate, liscie, *glabre:* fi. bianchi o rosei, in capolino terminale: ff. dell'involucro *biseriali,* le esterne più brevi lineari: achenio calloso alla base. ♃. *Pascoli della reg. subalp. ed alp. nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.*

1988. **H. díscolor** *Cass., l. c.* F. eretto (1 d.): fg. radicali *reniformi-rotonde,* crenate, rugose di sopra e *densamente bianco-tomentose* di sotto: fi. in capolino terminale: involucro a ff. *biseriali.* ♃. *Pascoli alpini del Friuli. Lug. Ag.*

GEN. 328. — PETASÍTES *Gaertn.*

(Da πετασος, ombrello, per la grandezza delle fg.).

1989. **Petasítes frágrans** *Presl., fl.. sic. I, 28.* F. eretto, semplice, squamoso, fioccoso (2 d.): fg. radicali nascenti coi fi. o poco dopo, cuoriformi-ovate o reniformi-dentellate, le cauline per lo più ridotte alla sola guaina: capolini 3-10, *in racemo breve compatto:* ff. inv. lineari-lanceolate: fi. *odorosi,* i marginali con corolla a linguetta. ♃. *Luoghi umidi ombrosi lungo la Sturla presso Genova, nel Romano, nel Napoletano, in Sardegna ed in Sicilia. Gen. Mar.* Volg. *Vainiglia da inverno.*

1990. **P. officinális** *Moench., meth. 568.* F. eretto, lanoso (3-5 d.): fg. radicali grandi, *cuoriformi* o reniformi, *angoloso-dentate,* con lobi basali sporgenti nell'insenatura, *pubescenti di sotto:* capolini in tirso conico alla fine allungato: ff. inv. lineari-bislunghe ottuse. ♃. *Luoghi umidi lungo i fiumi nelle pianure e nelle parti basse dei monti, nella Penisola. Mar. Apr.* Volg. *Cavolaccio, Farfaraccio.*

1991. **P. álbus** *Gaertn., fr. II, 406.* F. eretto, peloso-fioccoso (1-4 d.): fg. radicali *reniformi-rotondate,* angoloso-mucronate e dentellate, *lanuginoso-tomentose di sotto,* con lobi prossimi: capolini in tirso terminale, tutti peduncolati nella p. ermafrodita, con brattee lineari-acuminate: fioretti feminei filiformi, gli ermafroditi con stimma bipartito-allungato. ♃. *Luoghi umidi della reg. mont., nella Penisola. Apr. Mag.* Tussilago alba *L.*

1992. **P. níveus** *Baum., fl. trans. III, 94.* F. semplice, eretto (2-6 d.): fg. radicali *reniformi-triangolari,* inegualmente dentate, nascenti dopo i fi., da prima *bianco-tomentose* in ambedue le pagine, con *lobi basali divergenti:* capolini della p. ermafrodita tutti peduncolati in tirso: ff. inv. sup. lineari larghe, ottuse. ♃. *Margini dei ruscelli nella reg. alp. e subalp., al Cenisio, in Tirolo, nel Friuli, ecc. Apr. Mag.*

1993. **P. spúrius** *Rchb., exc. 279.* F. c. s.: fg. triangolari-cuoriformi inegualmente dentate, niveo-tomentose di sotto, con lobi basali *anteriormente dilatato-incurvi bi-trilobi*: capolini in tirso c. s. ♃. *Lungo i fiumi nel Friuli ed in Corsica. Apr.*

GEN. 329. — TUSSILÁGO *L.*

(Da *tussis*, tosse, ed *agere*, operare, per le virtù med.).

1994. **Tussilágo Fárfara** *L., sp. 865.* Rz. grosso: f. eretti, semplici, lanosi (1-2 d.): fg. radicali svolgentisi dopo i fi., cuoriformi-rotonde, angolose, bianco-tomentose di sotto, le cauline ovali-lanceolate squamiformi: capolini pendenti avanti la fioritura, gialli. ♃. *Comune nei luoghi argillosi umidi, dalle pianure alla reg. mont., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mar. Apr.* Volg. *Farfaro, Farfarello, Farfugio, Piè d'asino, Unghia cavallina.*

GEN. 330. — SOLIDÁGO *L.*

(Da *solidus*, solido, ed *agere*, operare, per le virtù med.).

1995. **Solidágo serótina** *Ait. hor. kew. III, 211.* F. eretto, striato (4-10 d.): fg. lanceolate acuminate, radamente e superficialmente seghettate: capolini *piccoli numerosi, in pannocchia* terminale composta di racemi *curvati in fuori.* ♃. *Pianta americana inselvatichita presso Lucca alle Rotte lungo il Serchio. Lug. Sett.*

1996. **S. Vírga-áurea** *L., sp. 880.* F. eretto, un po' flessuoso (2-6 d.): fg. ruvide negli orli, lanceolate od ovato-acuminate, le inf. seghettate: capolini in *racemo* terminale *composto*, piccoletti: involucri a ff. disuguali lineari-lanceolate: fi. gialli: achenii giallastri, pelosi. ♃. *Comune nei boschi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Ag. Ott.* Volg. *Verga-aurea, Erba-pagana.*

β. *minúta L.*: f. semplice (1-2 d.): fg. cauline strettamente lanceolate: capolini più grandi, in racemo semplice: pedicelli con 1-2 bratteole. *Nelle parti alte delle Alpi piemontesi e nello Stelvio.*

γ. *pygmaéa Bert.*: f. semplice (4-20 c.): racemo semplice o composto: capolini piccoli. *Monti elevati delle Alpi e dell'Appennino fino al Bolognese.*

δ. *nudiflóra DC.*: fg. cauline ovali bruscamente contratte in picciolo: capolini piccoli, in racemo composto lasso: pedicelli nudi alla base, con bratteole nell'apice. *In Corsica.*

1997. **S. litorális** *Savi, due. cent. 182.* F. semplice (5-30 c.): fg. ovato-acute, molli, *densamente cenerino-pubescenti*: capolini grandetti, in *racemo denso. Nella spiaggia arenosa dalla foce della Magra a quella dell'Arno.*

GEN. 331. — ERÍGERON *L.*

(Da ερ, sollecito, e γερον, vecchio, per la fugacità delle corolle).

1998. **Erígeron linifólius** *Willd., sp. III, 1955.* F. eretto, semplice o ramoso (2-4 d.): fg. pubescenti, le inf. lanceolate attenuate in picciolo

con 2 denti per lato, le sup. lineari-acute: capolini *piccoli,* in racemo terminale accorciato: ff. inv. lineari-acuminate: fi. del raggio quasi = all'involucro, con corolle *tubuloso-filiformi troncate 2-3-dentate:* achenii minuti, bislunghi. ①. *Comune nei luoghi incolti della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.* Conyza ambigua *DC.* Volg. *Ceppica campestre.*

1999. **E. canadénsis** *L., sp. 863.* F. eretto, irsuto, rigido, ramoso solo in alto (3-10 d.): fg. lineari-lanceolate, acute, le inf. dentate, le sup. intere, irsute: capolini *minuti,* in pannocchia *piramidale bislunga composta, ramosissima:* involucro a ff. lasse lineari-lanceolate: fi. periferici *con linguette* bianche o rosee poco più lunghe dell'inv.: achenii minuti, bislungo-obovati. ①. *Originaria dell'America ed ora comunissima nei campi e luoghi incolti. Lug. Ott.* Volg. *Saeppola, Impia.*

2000. **E. bonariénsis** *L., sp. 1211.* F. eretto, irsuto, rigido (3-10 d.): fg. inf. lanceolate allungate *grossolanamente inciso-dentate,* le sup. intere: capolini in pannocchia allungata racemosa: fi. periferici con linguette tenuissime non superanti il disco: achenii c. s. ①. *Presso Cagliari in Sardegna* (Asch.). *Lug.*

2001. **E. ácris** *L., sp. 863.* F. eretto, spesso rossastro, irsuto, ramoso solo in alto (1-3 d.): fg. radicali lanceolato-spatolate o bislunghe, attenuate in picciolo lunghetto, le cauline lanceolato-lineari: capolini in racemo *corimbiforme* lasso: ff. inv. applicate, lineari: *linguette erette uguali ai fi. del disco:* fi. femminei interni *tubulosi:* achenii con pappo rossastro. ②. *Luoghi sterili dai poggi fino alla reg. alp. nell'Italia sup. e media. Lug. Ott.* Volg. *Amello, Asterano.*

β. *droebachénsis (Müll.):* p. più gracile: fg. il doppio più lunghe e più strette: f. glabri. *M. Viso.*

2002. **E. ánnuus** *Pers., ench. II, 432.* F. eretto, foglioso, ramoso in alto (5-10 d.): fg. radicali *obovate,* lungamente attenuate in picciolo, con denti discosti, le sup. lanceolate intere: capolini in racemo corimboso terminale composto, mediocri: involucro emisferico con ff. anguste lineari-acuminate: achenii piccolissimi, *quelli del disco con 2 serie di peli.* ①. *Originaria dell'America ed ora inselvatichita in varii luoghi dell'Italia sup. e media, come presso Milano, lungo la Brenta in Tirolo, lungo l'Ombrone presso Firenze, ed a Porcari presso Lucca. Giu. Ag.* Stenactis bellidiflora *Al. Br.*

2003. **E. Villársii** *Bell., app. ad fl. ped., 38.* F. eretto, angoloso, ramoso solo in alto (1-4 d.): fg. lanceolate, affatto intere, triplinervie: capolini grandetti, 3-7 solitarii nell'apice dei rami, formanti un racemo corimbiforme con rami *glandoloso-viscosi:* fi. feminei interni tubulosi: linguette più lunghe del pappo. *Nelle Alpi piemontesi, in Valsugana, in Val di Fassa, ecc. Lug. Ag.*

2004. **E. alpínus** *L., sp. 864.* F. eretto, semplice o ramoso (5-20 c.): fg. uninervie, le inf. obovato-allungate, mucronate, attenuate in lungo picciolo, le sup. molto più piccole lineari-lanceolate: capolini mediocri solitari terminali, di rado 2-3: ff. inv. lineari-acute, patenti nella metà sup., *con pochi peli:* linguette più lunghe del pappo: fi. *feminei più interni tubuloso-filiformi.* ♃. *Pascoli alp. e subalp. nell'Italia sup. e media. Lug. Ag.* Volg. *Ceppica alpina.*

2005. **E. uniflórus** *L., sp. 864.* F. semplici (3-15 c.): fg. inf. lanceolato-spatolate, irsute o quasi glabre, attenuate in picciolo, le sup. lanceolate anguste: capolini mediocri, terminali, solitari: inv. *lanuginoso-irsuto:* fi. feminei *tutti con linguetta. Pascoli alpini nella Lombardia, nel Tirolo e nel Veneto. Lug. Ag.*

β. *glabrátus (Hopp et Horn.):* fg. glabre, cigliate: involucro pubescente irto. *In Lombardia, nel Tirolo, nel Veneto ed in Corsica.*

γ. *frígidus (Boiss.):* inv. densamente lanoso: fi. feminei con linguetta assai larga. *Nelle Alpi?*

GEN. 332. — ÁSTER *Nees.*

(Da αστηρ, stella, per l'aspetto della infiorazione).

2006. **Áster alpínus** *L., sp. 872.* F. eretti, semplici, poco fogliosi (5-20 c.): fg. intere *trinervie* spesso pubescenti, le radicali spatolate o spatolato-lanceolate, le cauline lineari allungate, attenuate alla base: capolini *solitari terminali:* ff. inv. lanceolate apicolate: linguette azzurre. ♃. *Pascoli alpini dall'Italia sup. all'Abruzzo. Giu. Lug.*

β. *Garibáldi (Brugg):* f. con più capolini: fg. inv. inf. spatolato-ottuse: fi. più piccoli. *Presso Bormio.*

2007. **A. Améllus** *L., sp. 873.* F. eretto, foglioso (3-5 d.): fg. un po' coriacee *peloso-scabre,* le inf. obovato-lanceolate, attenuate alla base, *trinervie,* le sup. lanceolate: capolini in *corimbo semplice:* ff. inv. esterne slargate e rotondate nell'apice, *arcuate in fuori,* cigliate: linguette azzurre. ♃. *Colli e monti dell'Italia sup. e media. Lug. Ott.* Volg. *Amello, Astro.*

2008. **A. salígnus** *W., sp. III, 2040.* F. eretti, fogliosi ramosi (3-12 d.): fg. uninervie, lineari-lanceolate o lanceolato-acuminate, scabre nel margine, intere, o le inf. quasi seghettate presso il mezzo: capolini in pannocchia terminale ramosa: ff. inv. lineari-acute, *le esterne applicate:* fi. del raggio *bianchi e poi violacei.* ♃. *Lungo le fosse nel Veronese e presso Mestre. Ag. Sett.*

2009. **A. Tripólium** *L., sp. 872.* P. glabra: f. eretto, spesso ramoso dalla base (2-6 d.): fg. quasi carnose, lanceolate, cigliate, le inf. trinervie, le cauline medie e sup. lineari-lanceolate: capolini in racemi corimbosi semplici o quasi, non fogliosi: ff. inv. embriciate *appressate, le interne più lunghe ottuse:* linguette violacee: achenii quasi pelosi, con corona di peli alla base. ♃. *Luoghi umidi e fossi del litorale, nella Penisola e nelle isole. Lug. Sett.*

2010. **A. Novi-Bélgii** *L., sp. 877.* F. eretto, foglioso (8-12 d.): fg. lanceolato-acuminate semiabbraccianti, le inf. con denti piccoli trinervie, le sup. rapidamente decrescenti: capolini in *racemo ramosissimo corimboso largo: ff. inv. lasse, quasi uguali, le esterne patenti quasi dalla base.* ♃. *Sulle sponde arenose del Serchio presso Lucca: inselvatichito.*

2011. **A. ácris** *L., sp. ed. II, 1228.* F. eretti, rigidi, striati, fogliosi (3-5 d.): fg. lanceolato-lineari, ruvide negli orli, *fortemente punteggiate,* le inf. con 3 nervature di cui le laterali poco visibili, le sup. uninervie:

capolini in corimbo terminale composto con rami e pedicelli fogliosi: fi. del raggio violacei, *sterili: stilo e stimma rudimentali o 0.* ♃. *Luoghi sterili dei poggi delle reg. mar. nel Genovese e nel M. Pisano. Ag. Sett.* Galatella punctata *DC.*

2012. **A. Linósyris** *B. et H., gen., 274.* F. eretto, gracile, foglioso, semplice (1-5 d.): fg. lineari strette, scabre, attenuate alle estremità, *appressate al f.*: capolini in corimbo terminale: ff. inv. lineari-acuminate, le inf. patenti: fioretti gialli: linguette *per lo più nulle*: achenii biancastri, lineari-bislunghi. ♃. *Luoghi aridi e boschi, dal mare alla reg. subm., nella Penisola. Ag. Ott.* Chrysocoma *L.* Volg. *Spilli d'oro.*

2013. **A. Sávii.** P. *glaucescente:* f. c. s.: fg. carnosette, lanceolato-lineari, *patentissime o reflesse,* terminate in callosità: corimbo lasso: ff. inv. ricurve: linguette c. s. *Nei luoghi paludosi a Stagno presso Livorno, nelle Paludi pontine e nel Tirolo.* Chrysocoma palustris *Savi.*

GEN. 333. — BÉLLIUM *L.*

(Da *Bellis*, per la somiglianza a questo genere).

2014. **Béllium bellidióides** *L., mant., 285.* Rz. stolonifero: fg. tutte radicali in rosetta, *ovato-spatolate,* glabre o pelose: steli nudi, filiformi: capolini solitarii terminali, *piccoli:* inv. a ff. lanceolate, con peli applicati: achenii rotondo-obovati. ♃. *Luoghi umidi, dal litorale fino ad una notevole altezza nei monti in Corsica ed in Sardegna. Mag. Lug.*

2015. **B. Sommiérii** *Parl. in ms.* P. piccola (3-5 c.): fg. obovato-spatolate, itere, pelose: capolini piccoli, sopra peduncoli filiformi gracili: achenii molto piccoli con sq. *troncate molto più corte delle setole. Sulle rupi marittime a Linosa (Ajuti). Lug.*

2016. **B. crassifólium** *Moris, el. I, 26.* F. legnoso alla base: fg. radicali *coriacee, rotondo-spatolate,* con lungo picciolo, glauche: capolini *grandetti* terminali od ascellari: inv. a ff. bislungo-lanceolate: achenii irsuti: pappo con 4-6 setole. *Nelle fessure delle rupi a S. Elia, Cala Vinagra, ecc., in Sardegna. Mag. Giu.*

GEN. 334. — BÉLLIS *L.*

(Da *bellus*, grazioso, delicato).

2017. **Béllis ánnua** *L., sp. 887.* P. alta 5-15 c.: f. ascendente, *ramificato dalla base:* fg. sparse nella parte inf. del f. e dei rami, obovato-spatolate, attenuate in picciolo, intere o dentate: capolini *piccoli,* solitari, a peduncoli terminali od ascellari: inv. a ff. ovali *ottuse.* ⊙. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.*

2018. **B. hýbrida** *Ten., fl. med. II, 74.* P. pubescente: f. *ramoso,* corto, ascendente, *foglioso:* fg. bislungo-spatolate od obovate, remotamente dentate: capolini *mediocri,* solitari terminali c. s.: ff. dell'inv. lanceolate *ottuse.* ♃. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

2019. **B. perénnis** *L., sp. 886.* F. semplice (1-2 d.): fg. *tutte radicali*

in rosetta, un po' consistenti, obovato-spatolate, superficialmente crenate. bruscamente ristrette in picciolo: capolini terminali solitari, sopra peduncoli *tutti radicali:* inv. a ff. lineari-lanceolate *ottuse:* achenii obovati minutamente, pelosi. ♃. *Comunissima nei prati, ecc., dal litorale alla reg. alp., nella Penisola e nelle isole. Gen. Dec.* Volg. *Margherita, Pratolina.*

2020. **B. sylvéstris** *Cyr., rar. II, 12.* P. irsuta (2-4 d.): fg. bislunghe, crenate, *trinervie,* insensibilmente attenuate in picciolo, *tutte radicali:* capolini *grandetti,* terminali a lungo stelo radicale: ff. inv. verdi-scure, *acute.* ♃. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Sett. Ott.*

2021. **B. Bernárdi** *B. et R., pug. 56.* P. *nana, glabra,* con rz. breve obliquo: fg. obovato-spatolate, intere, ottusissime, uninervie, assottigliate in breve picciolo, tutte radicali: sq. inv. *acute:* achenii glabri senza pappo. *Nel M. Rotondo in Corsica.*

GEN. 335. — BELLIDIÁSTRUM *Mich.*

(Da *Bellis* ed *astrum,* stella, imagine).

2022. **Bellidiástrum Michélii** *Cass., dict. IV, supp. 70.* F. semplice, gracile, eretto, nudo (1-3 d.): fg. tutte radicali, pubescenti, obovate o spatolate, con denti radi, attenuate in picciolo: capolino solitario terminale: inv. a ff. lineari-lanceolate: fi. del raggio con linguette bianche o porporine, quelli del disco gialli tubulosi. ♃. *Nella reg. mont. ed alp., dall'Italia sup. agli Abruzzi. Giu. Ag.* Volg. *Bellidiastro, Margherita d'alpe.*

GEN. 336. — SENÉCIO *Less.*

(Da *senex,* vecchio, per la calvizie dei ricettacoli).

§ P. annue o bienni: fg. glabre o poco pelose, spesso pennatofesse o dentate.

2023. **Senécio vulgáris** *L., sp. 867.* F. eretto, ramoso (2-3 d.): fg. bislunghe, sinuate o pennatofesse, dentate, a segmenti uguali, ottuse: capolini mediocri, cilindrici, in racemi corimbiformi: ff. inv. lineari glabre, *le esterne 8-10 brevissime, nere nella metà sup.,* 3-4 volte più corte delle altre: *linguette 0 o di rado brevissime:* achenii coperti di peli corti applicati. ①. *Comunissimo nei luoghi coltivati ed incolti nella Penisola e nelle isole. Gen. Dec.* Volg. *Calderugia, Erba calderina, Solleciola.*

2024. **S. viscósus** *L., sp. 868.* P. *glandoloso-vischiosa:* f. eretto, ramoso, consistente (1-4 d.): fg. bislunghe, sinuato-pennatofesse, un po' convolte negli orli, dentate od incise: capolini c. s.: ff. inv. lasse, glandolose sul dorso, le esterne metà più corte delle altre: *linguette rivolte:* achenii *glabri.* ①. *Parti medie e basse dei monti nell'Italia sup. e media. Lug.*

2025. **S. sylváticus** *L., sp. 868.* F. eretto, rigido, ramoso in alto: fg. bislunghe, pennatofesse, a segmenti *alternativamente più piccoli e dentiformi:* capolini cilindrici, mediocri, in corimbo ricco: ff. inv. lineari, le esterne 4-5 piccolissime: linguette c. s.: achenii coperti di peli bianchi, corti applicati. ①. *Nei monti dell'Italia sup. e media: raro. Lug. Ag.*

2026. **S. lívidus** *L., sp. 868.* P. glandolosa: f. eretto od ascendente (1-3 d.): fg. sinuato-dentate o pennatofesse, con segmenti *uguali*, le inf. ovate picciolate, le sup. sessili bislunghe orecchiute abbraccianti: capolini grandetti, in corimbo *scarso:* ff. inv. lineari, le esterne 4-5 volte più corte: linguette c. s.: achenii coperti di peli bianchi corti. ①. *Nella reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Mar. Mag.* S. fœniculaceus *Ten.*

2027. **S. leucanthemifólius** *Poir., voy. II, 238.* F. umile, ramoso, con rami diffusi od ascendenti (1-2 d.): fg. un po' carnose *obovate o bislungo-spatolate,* le inf. picciolate dentato-crenate, le sup. sessili dentato-incise, abbraccianti con 2 orecchiette *intere*: capolini mediocri, in corimbo scarso lasso, o quasi solitarii: ff. inv. lineari, alla fine reflesse: achenii cilindrici con piccoli peli. ①. *Luoghi sassosi marittimi in Toscana, nel Romano e nelle isole. Apr. Mag.* S. humilis *Duf.*

a. incrassátus (Guss.): P. umile, densamente ramosa: sm. un po' striati. *Luoghi sassosi marittimi in Sicilia.*

b. vérnus (Biv.): fg. non carnose, obovato-spatolate: ff. involucrali, esterne sfacelate. *Campi aprici e colli in Sicilia.*

c. pygmaéus DC.: p. piccola, con f. gracili: fg. obovato-spatolate, piccole, poco dentate: capolini piccoli. *In Sicilia e a Malta.*

2028. **S. crassifólius** *W., sp. III, 1982.* F. eretto, con rami ascendenti numerosi: fg. carnose, le inf. obovato-spatolate attenuate in picciolo, le medie per lo più pennatifide abbraccianti con *orecchiette lunghe:* capolini in corimbo lasso, più grandi che nel precedente: achenii cilindrici. ①. *Nell'Italia media ed inf. ed in Sicilia. Feb. Mag.* S. apulus et humilis *Ten.*

2029. **S. Mármorae** *Moris, elen. II, 6.* P. glaucescente: f. grosso, cavo, prostrato od ascendente (3-5 d.): fg. inf. ovate, le medie ed inf. *lineari-spatolate*, tutte ottuse dentate o le supreme intere: corimbi di pochi capolini mediocri, brevemente peduncolati: ff. inv. *sfacelate* e nere *nell'apice. Luoghi paludosi in Sardegna.*

2030. **S. gállicus** *Caix in Vill., Dauph. I, 371.* F. eretto, glabro, ramoso (1-4 d.): fg. un po' consistenti *pennatosette*, con orli arricciati ed a segmenti interi o dentati, le inf. picciolate, le sup. sessili abbraccianti con 2 orecchiette *inciso-dentate:* capolini mediocri, in corimbo lasso: ff. inv. esterne 1-2: achenii pelosi. ①. *Luoghi arenosi marittimi in Liguria, nel Napoletano ed in Sicilia. Apr.*

2031. **S. coronopifólius** *Desf., fl. atl. II, 273.* F. eretto (1-3 d.): fg. carnosette pennatifide, a lacinie brevi lineari quasi intere ottuse, le cauline sup. *saettiformi:* capolini *grandetti*, in corimbo scarso: ff. inv. esterne quasi nulle: achenii pubescenti. *In Sicilia. Apr. Mag.*

2032. **S. squálidus** *L., sp. 869.* F. eretto od ascendente, semplice o ramoso (2-4 d.): fg. 1-2-pennatofesse, con lacinie lineari a pochi denti od intere ed orecchie piccole moltipartite: pedicelli con bratteole presso l'involucro: capolini mediocri, in corimbo povero: ff. inv. esterne brevissime o nulle, le interne lineari-acute: achenii pubescenti. ♃. *Nel Friuli, nel Napoletano, in Corsica ed in Sicilia. Mar. Mag.*

β. *sículus (All.):* fg. con segmenti lineari angusti: inv. a ff. esterne numerose. *In Sicilia.* S. chrysanthemifolius *Poir.*

δ. *microglóssus Guss.*: linguette piccolissime, rivolte, appena superanti l'involucro. *Presso Catania.*

2033. **S. aetnénsis** *Jan. Guss., syn., 475.* F. eretto od ascendente: fg. carnose *intere o dentate,* le inf. bislungo-spatolate, le sup. sessili lanceolate orecchiate abbraccianti: capolini grandetti, in corimbo: ff. inv. per lo più sfacelate: achenii *glabri. Luoghi elevati arenosi dell'Etna, presso Nicolosi, ecc. Mag. Giu.*

2034. **S. delphinifólius** *Vahl., symb. II, 91.* F. striato, eretto, semplice o ramoso in alto (2-6 d.): fg. inf. ovate o lirate dentate, le sup. *pennatofesse* con segmenti trifidi a *lacinie lineari:* capolini mediocri, in corimbo terminale: brattee filiformi lunghette: achenii *granuloso-glandolosi.* ④. *Nella Puglia, in Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

2035. **S. abrotanifólius** *L., sp. 869.* F. prostrato-ascendente (1-3 d.): fg. nitide, larghe, bipennatofesse, con lacinie lineari strette acute divergenti: picciolo *senza orecchiette pennatofesso-dentate:* capolini grandetti, *3-6 in corimbo* terminale: fg. inv. esterne 3-6, uguali a $^1/_2$ dell'involucro: achenii striati glabri. ♃. *Pascoli subalp. ed alp. calcarei in Valsesia, al Tonale nel Tirolo, nel Bellunese e nell'Istria. Lug. Ag.*

2036. **S. nebrodénsis** *L., sp. ed. II, 1217.* F. eretto, angolato, striato (1-3 d.): fg. inf. bislungo-ovate picciolate doppiamente seghettate, le cauline sup. *pennatofesse, con lacinie e rachide dentate piane,* abbraccianti con larghe orecchie: capolini mediocri in corimbo povero: ff. inv. sfacelate nell'apice: achenii pelosi. ①. *Comune nelle parti elevate dei monti nella Penisola e nelle grandi isole. Lug. Ag.* S. nebrodensis *DC.*

2037. **S. vernális** *W. et K., I, 23.* F. eretto, semplice, *lanato:* fg. *vellutate,* con peli patenti, bislunghe pennatifido-sinuate, le inf. picciolate, le altre abbraccianti, con base munita d'*orecchie dentate* e segmenti ottusi *dentato-increspati* nel margine insieme alle rachide: ff. inv. esterne 6-12: achenii bianco-pubescenti. ①. *In Corsica. Apr.*

2038. **S. erráticus** *Bert., am. it. 92.* F. eretto, divaricato-ramoso in alto (2-8 d.): fg. inf. profondamente lirate con *lobo terminale grande* quasi cuoriforme, od ovate a *segmenti laterali* obovato-bislunghi ottusi *patenti ad angolo retto:* capolini mediocri: ff. inv. esterne 1-2 brevissime: *achenii del margine glabri.* ②. *Lungo le strade, nei fossi, ecc., dal mare fino ad una certa altezza nei monti, nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

2039. **S. lyratifólius** *Bchb., ic. II, 24.* F. eretto, cilindrico: fg. cauline lirate, con orecchiette moltipartite: lobi laterali bislunghi dentato-seghettati ed il *terminale grande* doppiamente *dentato o quasi pennatifido-inciso alla base:* ff. inv. esterne 1-2 brevissime: achenii *pubescenti. Nelle Alpi lombarde e nell'Istria.*

2040. **S. aquáticus** *Huds., angl. 317.* F. eretto, semplice (3-8 d.): fg. inf. ovali o lanceolate, inegualmente dentate o lirate, a lobo terminale grande ristretto in alto, le sup. lirate o pennatofesse, a segmenti *laterali obliqui lineari o bislunghi* interi o quasi interi ed *orecchiette moltipartite:* capolini grandetti, in corimbo: achenii della *periferia glabri,* quelli del disco pubescenti: radice globulosa. ②. *Prati paludosi dell'Italia sup., al Lago Maggiore e presso Milano. Giu. Ag.*

2041. **S. Jacobáea** *L., sp. 870.* F. eretto, foglioso, ramoso in alto (5-8 d.): fg. inf. grandi picciolate bislunghe lirato-pennatofesse, le sup. sessili a segmenti *divaricati bi-trifidi* ed *orecchiette moltipartite:* capolini mediocri, in corimbo composto su peduncoli rigidi eretti: sq. inv. esterne 1-2 cortissime: achenii della circonferenza glabri, quelli del disco vellutati. ②. *Prati e pascoli presso Genova allo Sprone, presso Feltre, nel Triestino, nel Piceno, ecc. Giu. Ag.* Volg. *Jacobea.*

2042. **S. crucifólius** *L., sp. 869.* F. eretto, ramoso in alto (5-10 d.): fg. un po' durette, le inf. obovate dentate, le sup. più o meno *pennatofesse* a segmenti obliqui paralleli seghettati, *i basali minori affatto interi:* capolini mediocri, in corimbo lasso con peduncoli patenti-eretti: achenii *tutti ugualmente irti.* ♃. *Frequente nei prati e nei campi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Sett.* S. tenuifolius *Jacq.*

β. *sículus Jan.:* fg. con lobo terminale lanceolato-acuto dentato-seghettato. *In Sicilia.* S. lycopifolius *Guss.*

2043. **S. praeáltus** *Bert. in op. sc. bot. III, 183.* F. eretto, angoloso, striato (10-18 d.): fg. inf. grandi, *bipennatofesse,* le sup. pennatofesse, con lacinie lineari *acuminate* quasi intere: corimbo composto: capolini piuttosto piccoli: achenii solcati, *irsuti in alto. Luoghi selvatici dei colli e lungo i fiumi nel Veronese e nel Bellunese. Lug. Ag.*

§§ P. perenni: fg. intere, spesso pelose o fioccoso-lanate.

2044. **S. Dorónicum** *L., sp. ed. II, 1222.* F. solitario, eretto, foglioso (2-5 d.): fg. *coriacee*, le inf. ovate o bislunghe dentate insensibilmente ristrette in picciolo alato, le sup. lanceolate semiabbraccianti sessili: capolini grandi, 2-5 in cima al f.: ff. inv. esterne uguali alle interne o più lunghe: achenii glabri. ♃. *Pascoli alp. e subalp., dall'Italia sup. all'Abruzzo. Mag. Ag.*

β. *Gerárdi (Godr. et Gren.):* fg. spatolate, bruscamente contratte in picciolo: ff. esterne dell'inv. assai più corte delle interne che sono lungamente acuminate. *Al Cenisio.*

2045. **S. lanátus** *Scop., carn. II, 165.* F. eretto, semplice (2-5 d.): fg. *molli erbacee,* le radicali ovate picciolate lanose di sotto dentate o crenate, le cauline lanceolate acuminate, le sup. quasi intere: capolino *solitario* grande, densamente lanoso. ♃. *Nell'Istria, nel Friuli, nelle Marche e nel Napoletano. Lug. Ag.*

β. *floccósus (Bert.):* caule più basso: capolino molto grande, con corolle crocee. *Nell'Istria, nel Friuli, nel Maceratese, nel Piceno e nell'Abruzzo.*

2046. **S. alpéstris** *DC., pr. VI, 360.* F. eretto, semplice, striato (3-4 d.): fg. dentate, le radicali cuoriformi od *ovate* picciolate, le cauline inf. ovate *ristrette in picciolo cuneato e largamente alato,* le supreme lanceolate: capolini grandi, 4-5 in corimbo semplice quasi ad ombrella: pappo = al tubo della corolla nella fioritura: achenii un po' scabri con pochissima peluria. ♃. *Pascoli alpini nelle Alpi marittime, in Tirolo, nell'Appennino parmense e bolognese ed in Toscana. Giu. Lug.*

2047. **S. praténsis** *DC., pr. VI, 360.* F. c. s.: fg. ragnotelose quasi lanate, le inf. *bislunghe attenuate in picciolo,* le successive *lanceolate at-*

tenuate alla base, con denti *discosti:* inv. colorato in tutto od in parte: pappo c. s.: ovarii *glabri:* achenii glabri. *In Corsica. Mag. Giu.*

2048. **S. Balbisiánus** *DC., l. c.* P. fioccoso-lanosa: f. eretto, semplice, cavo, solcato (6-9 d.): fg. allungate, bislunghe o lanceolate, *fittamente dentate:* capolini grandi, in corimbo terminale (10-12): pappo *più lungo del tubo della corolla;* achenii *glabri.* ♃. *Nelle Alpi Marittime ed in Tirolo. Mag. Giu.*

2049. **S. campéstris** *DC., l. c., 361.* P. poco fioccoso-lanosa: f. eretto (2-3 d.), striato, semplice: fg. *radicali ovali o quasi tonde ristrette in picciolo breve,* le sup. lanceolate, tutte quasi intere: capolini grandetti, pochi in corimbo: *pappi quasi = alle corolle:* achenii densamente ispidi. ♃. *Prati della Liguria e del Piemonte. Mag. Giu.*

2050. **S. aurantíacus** *DC., l. c.* P. fioccoso-lanata: f. eretto, diritto, gracile, cavo (2-4 d.): fg. radicali ovali-ottuse *contratte in picciolo corto,* le cauline medie lanceolate: capolini 2-7, in corimbo semplice: ff. inv. brune in tutta la lunghezza: corolle di *color rosso-arancio:* achenii pubescenti: pappo allungato. *Pascoli alp. dell'Italia sup. al Col di Tenda, nell'Istria, e negli Abruzzi. Giu. Lug.*

2051. **S. brachychaétus** *DC., l. c., 362.* F. eretto, cavo, semplice (3-6 d.): fg. radicali *ovali-lanceolate* o bislunghe, bruscamente contratte in lungo picciolo alato, le cauline inf. lanceolato-bislunghe, *ristrette alla base:* capolini grandetti, in corimbo terminale, con semifioretti numerosi: sq. inv. brune nell'apice: pappo lungo circa la metà delle corolle: achenii *pubescenti.* ♃. *Pascoli e luoghi selvatici della reg. mont. nell'Italia sup. e negli Appennini. Mag. Giu.* C. longifolia *Jacq.*

2052. **S. spathulæfólius** *DC., l. c.* F. c. s.: fg. radicali *ovali-spatolate,* troncate o quasi, cuoriformi alla base, *munite di lungo picciolo alato:* capolini grandetti, 3-12 in corimbo semplice: inv. *lanato,* a ff. lineari brune in alto: pappo uguale alla corolla: achenii *ispidi.* ♃. *Prati dei monti, ecc., nell'Italia sup. Mag.*

2053. **S. Dória** *L., sp. ed. II, 1221.* F. eretto, semplice (8-15 d.): fg. quasi coriacee appena dentate, le radicali ovato-bislunghe grandi picciolate, le cauline bislungo-lanceolate sessili brevemente scorrenti: *brattee lineari-lesiniformi, quasi cuoriformi alla base:* capolini mediocri, numerosi, in corimbo composto: inv. campanulato, un po' più lungo che largo, con ff. lineari-lanceolate, le esterne *4 volte più corte delle interne.* ♃. *Luoghi umidi dei colli e dei monti nell'Italia sup. ed in Sardegna. Giu. Lug.* Volg. *Erba Doria.*

2054. **S. Cacaliáster** *Lam., fl. fr., II, 132.* F. eretto, angoloso, semplice (8-12 d.): fg. lanceolate acuminate seghettate, le inf. attenuate in picciolo, le sup. sessili abbraccianti: capolini piccoletti, in corimbo composto: inv. più lungo che largo, a ff. lineari-lanceolate, con 4-5 bratteole strettissime *lunghe quanto esso:* fi. *tutti tubulosi o di rado 1-3 linguette:* achenii glabri. ♃. *Luoghi subalpini nel Tirolo merid., nel Veneto, nel Friuli, nell'Abruzzo e nella Sabina. Lug. Ag.*

2055. **S. paludósus** *L., sp. 870.* F. eretto, rigido (6-10 d.): fg. fitte, *lanceolate o lineari,* acuminate, *acutamente* seghettate, un po' tomentose di sotto, *sessili:* capolini grandetti, emisferici, in corimbo: involucro a ff.

lineari-acute, le esterne più corte delle interne: *10-12 fi. con linguetta:* achenii glabri. ♃. *Frequente nei paduli e fiumi dell'Italia sup. Giu. Lug.*

2056. **S. nemorénsis** *L., l. c.* F. eretto, angoloso, ramoso (3-9 d.): fg. *ovate o lanceolate*, fittamente e doppiamente seghettate, con apice dei denti *diritto*, glabre o pubescenti di sotto: capolini cilindrici di pochi fi. in corimbo terminale composto: semifioretti circa 5: peduncoli con bratteole filiformi lunghe: ff. inv. esterne uguali alle interne: achenii glabri. ♃. *Comune nei luoghi ombrosi dei boschi nei monti della Penisola. Lug. Sett.*

2057. **S. saracénicus** *L., sp. 871.* Rz. con *lunghi stoloni sotterranei:* f. c. s.: fg. bislungo-lanceolate fittamente dentellato-seghettate, con denti ad apice *curvato in avanti:* capolini c. s. con ff. inv. esterne c. s., e raggio di *7-8 linguette:* achenii c. s. ♃. *Luoghi umidi della reg. mont. nella Lombardia, nel Veneto e nell'Istria. Lug. Ag.*

2058. **S. cordátus** *Koch in Flora XVII, 612.* F. eretto, angoloso-solcato (2-9 d.): fg. *cuoriformi-ovate, grandi*, inegualmente seghettate, picciolate, con picciolo fornito di qualche dente fogliaceo: capolini grandetti, in corimbo terminale composto: ff. inv. esterne quasi nulle: achenii glabri. ♃. *Pascoli alp. e mont. dell'Italia sup., al S. Gottardo, al S. Bernardino, al Tonale, nonchè nel Piceno e nell'Abruzzo. Giu. Ag.* S. baldensis *Poir.*

β. *auriculátus Jacq.*: fg. tanto larghe quanto lunghe: pagina inf. irsuta lungo le vene: piccioli lungamente orecchiati alla base. *Nel Tirolo meridionale.*

§§§ P. perenni: fg. per lo più bianco-tomentose di sotto, più o meno divise od intere.

2059. **S. Cinerária** *DC., prod. VI, 355.* F. eretto, legnoso alla base (3-6 d.): fg. coriacee, 1-2 pennatofesse, le cauline *con lacinie strette* quasi trilobe nell'apice ed ottuse, cenerine di sopra e bianco-tomentose di sotto: capolini mediocri, in corimbo composto denso: inv. *bianco-tomentoso:* fi. 10-12 con linguetta ovale: achenii glabri. ♄. *Frequente sulle roccie marittime della Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Ceneraja, Cenerina.*

2060. **S. bícolor** *Car., prod. 368.* P. più grande della precedente: f. c. s.: fg. coriacee, bislunghe, lanuginose di sopra e bianco-tomentose di sotto, pennatofesse, le cauline con lacinie *larghe* ottuse: corimbo con rami *lunghetti.* ♄. *Presso Siena, nel M. Argentario, nel golfo di Napoli, a Filicuri, Stromboli, ecc.* Cineraria *Willd.*

2061. **S. calvéscens** *Moris et De Not., capr. 74.* F. eretti od ascendenti: fg. *membranacee* sinuato-pennatofesse, le cauline sessili *semiabbraccianti,* le sup. intere *cuoriformi-lanceolate:* linguette lineari-bislunghe: peluria *fugace.* ♄. *Luoghi ombrosi lungo i ruscelli nella Capraja. Mag. Giu.*

2062. **S. gibbósus** *DC., pr. VI, 355.* F. pubescente in basso, glabro in alto (9-12 d.): fg. sottili, *quasi pennatofesse,* quasi glabre di sopra, cenerino-tomentose di sotto, con lacinie *dentate:* capolini piccoletti, in corimbo ramosissimo: inv. glabro, tuberoloso-gobbo alla base. ♄. *Nella Calabria a Scilla e Bagnara, e presso Messina e Milazzo in Sicilia. Lug. Ag.*

β. *ambíguus Guss.*: inv. pubescente: fg. pennatofesse alla base, con lobo terminale grande inciso-dentato. *Nell'Etna.*

2063. **S. cándidus** *DC., l. c.* F. eretto, legnoso alla base (3-9 d.): fg. *bianco-tomentose in ambo le pagine*, picciolate, le inf. ovate lirato-sinuate, irregolarmente e grossolanamente dentate, bianco-tomentose di sopra e di sotto: capolini *piccoletti*, brevemente peduncolati, in corimbo denso. ♄. *Luoghi rocciosi montuosi alle Madonie. Giu. Ag.* C. nebrodensis *Guss.*

2064. **S. incánus** *L., sp. 869.* F. eretto od ascendente (3-10 c.): fg. bislunghe obovate, *bianco-tomentose*, bipennatofesse, con lacinie obovate ottuse *inciso-crenate*, lineari nelle fg. sup.: capolini piccoletti, in corimbo denso terminale emisferico: ff. inv. lanceolate frangiate nell'apice: achenii glabri. ♃. *Pascoli alpini dell'Italia sup. al Cenisio, al Col delle Finestre, nel Tirolo e nelle Alpi di Mommio. Lug. Ag.*

β. *itálicus Pers.*: p. più grande: achenii pubescenti: ff. inv. non frangiate. *Nelle Alpi marittime.*

2065. **S. carníolicus** *W., sp. III, 1993.* P. quasi sericea: f. eretto od ascendente (8-15 c.): fg. obovate, lungamente picciolate, inciso-crenate o pennatofesse, *cenerino-tomentose*, con tomento *alla fine caduco*: capolini mediocri, in corimbo terminale denso: achenii *glabri*. ♃. *Pascoli alpini in Valtellina, in Tirolo e nella Carnia. Lug. Ag.*

2066. **S. uniflórus** *All., ped. I, 200.* P. cenerino-tomentosa: f. eretto od ascendente (5-10 c.): fg. radicali obovate o bislunghe intere od inciso-crenate picciolate, le cauline sup. *lineari* sessili: capolino *terminale solitario grande*: achenii *pubescenti*. ♃. *Pascoli alpini dell'Italia sup. al Cenisio, a Ceresole, nel M. Rosa, ecc. Lug. Ag.*

Gen. 337. — DORÓNICUM *L.*

(Dalla voce araba *Doronigi*, nome di p. venefica).

2067. **Dorónicum córsicum** *Poir., supp. II, 517.* F. eretto, solcato, cavo, ramoso (6-9 d.): fg. molli, bislungo-lanceolate, attenuate alla base, dentate, *abbraccianti con 2 orecchiette rotondate intere* (6-15 c.): capolini grandi corimbosi: ff. inv. pubescenti glandolose, lanceolate: achenii più corti del pappo. ♃. *Lungo i ruscelli nei monti Grosso, Rotondo, ecc., in Corsica. Lug.*

2068. **D. grandiflórum** *Lam., dict. II, 313.* F. eretto, angoloso, cavo, semplice o poco ramoso (2-3 d.): fg. inf. lungamente picciolate ovate troncate o smarginate alla base, le sup. bislunghe o chitarriformi abbraccianti con *2 orecchiette inciso-dentate*, tutte sinuato-dentate: capolino grande *terminale solitario*, di rado 2 a 3: peduncoli ingrossati in alto. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi al Calivazzo, al M. Baldo, alle Vette di Feltre ed in Corsica. Lug. Ag.* Arnica scorpioides *L.*

2069. **D. hirsútum** *Lam., l. c.* F. eretto, *cavo*, semplice (1-3 d.): fg. molli bislungo-lanceolate, remotamente ed irregolarmente seghettate, le inf. picciolate, le cauline *sessili semiabbraccianti senza orecchiette* dentate in basso ed intere in alto: capolino solitario terminale. ♃. *Pascoli alpini del M. Viso, M. Bisca di Valsugana, ecc. Lug. Ag.* Arnica Doronicum *Jacq*, D. Clusii *Tausch.*

2070. **D. glaciále** *Nym., syll. 1.* F. eretto, semplice, *pieno* (10-15 c.): fg. *grassette rigide glabre cigliate,* le inf. picciolate ovate, le sup. bislungo-lanceolate irregolarmente dentate od intere semi-abbraccianti ma senza orecchiette: capolino grande solitario: peduncolo irsuto, *cavo nell'apice.* ♃. *Pascoli alpini del Piemonte, del Tirolo, del Friuli, ecc. Lug. Ag.* Árnica *Wulf.*

2071. **D. caucásicum** *M. B., fl. t., c. II, 321.* Rz. tuberoso, *lanoso:* f. semplice, eretto (3-5 d.): fg. radicali picciolate, rotondo-cuoriformi od ovate dentate picciolate, le cauline (1-2) cuoriformi-abbraccianti bislunghe: capolino grande, terminale: ff. inv. lineari-lanceolate, cigliate, *quasi uguali al raggio.* ♃. *Boschi dei colli e dei monti presso Castellamare, in Calabria ed in Sicilia. Lug. Ag.* D. eriorhizon *Guss.*

2072. **D. Colúmnae** *Ten., prod. XLIX.* Rz. *glabro:* f. semplice, eretto (3-5 d.): fg. radicali cuoriformi-ovate, lungamente picciolate, le cauline bislunghe, le inf. chitarriformi, tutte dilatate abbraccianti alla base e grossolanamente dentate: capolino grande, terminale, solitario: fg. inv. lineari strette, *metà più corte del raggio:* achenii del raggio pelosi. ♃. *Pascoli sassosi del Tirolo e nell'Appennino fino al Napoletano. Giu. Ag.* D. cordifolium *Sternb.*

2073. **D. Pardaliánches** *L., sp. 885.* Rz. glabro *con stoloni gracili alla fine ingrossati nell'apice:* f. eretto, striato (3-8 d.): fg. pubescenti, le inf. grandi cuoriformi, le sup. bislunghe o chitarriformi, superficialmente dentate: capolini grandi, terminali al f. ed ai rami: ricettacolo vellutato. ♃. *Boschi dei monti nella Penisola. Giu. Lug.* Volg. *Doronico.*

2074. **D. austríacum** *Jacq., austr. II, 18.* Rz. glabro senza stoloni: f. eretto, ramoso in alto (6-9 d.): fg. *radicali nulle,* le cauline medie *numerose grandi* ovato-bislunghe chitarriformi o picciolate abbraccianti con 2 orecchiette rotondate sinuato-dentate: capolini grandi, in racemo corimbiforme: ricettacolo vellutato. ♃. *Boschi delle parti elevate dei monti nella Penisola. Lug. Ag.* D. Pardalianches α *L.* Volg. *Doronico maggiore.*

2075. **D. plantagíneum** *L., sp. 885.* Rz. *strisciante, rigonfio alla base del f., stolonifero:* f. gracile, semplice (4-8 d.): fg. radicali lungamente picciolate ovali sinuato-dentate con lembo un po' scorrente sul picciolo, le cauline inf. con picciolo alato, le sup. sessili *lanceolate senza orecchiette:* capolino grande, solitario terminale: ricettacolo glabro. ♃. *Selve dei monti in Calabria alla Sila. Apr. Mag.*

GEN. 338. — ÁRNICA *L.*

(Alterazione di Ptarmica).

2076. **Árnica montána** *L., sp. 884.* F. eretto, rigidetto, semplice o poco ramoso in alto (2-4 d.): fg. radicali in rosetta, bislungo-ellittiche (5-10 c.), a 5 nervi, le cauline opposte piccole lanceolate in 1-2 coppie: capolino grande solitario o pochi terminali: achenii scuri irti. ♃. *Pascoli alpini dell'Italia sup. e dell'Appennino ligure orientale.* Volg. *Arnica.*

GEN. 339. — NANÁNTHEA *DC.*

(Da νανος, nano, ed ἀνθη, fiore).

2077. **Nanánthea perpusílla** *DC. in Deless., ic. sel. IV, 20.* P. piccola (2-6 c.): f. filiformi, prostrati, ascendenti od eretti, cespugliosi: fg. piccole, carnosette, alcune in rosetta, altre sparse, con 3-5 segmenti obovati, od intere obovate: capolini piccolissimi, emisferici. ♃. *Nelle Isole Sanguinarie e nell'Isola de' Laveggi presso la Corsica, e presso la Sardegna. Apr. Mag.* Volg. *Matricalino.*

GEN. 340. — CRYSANTHÉMUM *L.*

(Da χρυσοῦς, aureo, e ἀνθεμον, fiore).

2078. **Crysanthémum Mycónis** *L., sp. ed. II, 1254.* F. eretto, ramoso (2-4 d.): fg. inf. obovato-spatolate, finamente ed *acutamente seghettate,* le sup. lingueformi o lineari: capolini gialli, terminali, grandi: achenii del raggio più lunghi che larghi, sormontati da una corona membranosa tubulosa, quelli del disco con corona più corta. ♃. *Campi e luoghi incolti, principalmente della reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.* Volg. *Belfiore.*

2079. **C. hýbridum** *Guss., cat. bocc., 1821* F. eretto, ramoso in alto: fg. inf. *quasi tondo-cuneate,* le sup. bislungo-spatolate, le supreme lingueformi, tutte *ottusamente seghettate:* capolini grandi: sq. inv. largo-lineari: p. glabra. ♃. *Nel regno di Napoli ed in Sicilia. Feb. Apr.*

β. *discólor:* linguette del raggio bianche giallastre alla base. *Campi presso Palermo ed a Pantellaria.*

2080. **C. segétum** *L., sp. 889.* F. eretto, semplice o ramoso (2-5 d.): fg. un po' carnose, bislunghe, un po' slargate in alto, profondamente dentate, *trifide o pennatofesse:* capolini grandi sopra peduncoli ingrossati nell'apice: achenii *tutti senza corona,* quelli del raggio coi 2 angoli esterni alati. ♃. *Nei campi, dalle pianure alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Ingrassabue.*

2081. **C. coronárium** *L., sp. 890.* F. eretto, ramoso, foglioso (3-6 d.): fg. per lo più *bipennato-partile* quasi obovate, con segmenti lanceolati, inciso-dentati: capolini grandi, terminali, gialli: fi. del disco con tubo compresso, alato: achenii del raggio *trigoni, alati,* quelli del disco *compressi ed alati dal lato interno.* ♃. *Campi della reg. mar. nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.* Volg. *Bambagella, Fior d'oro.* Pinardia *Less.*

GEN. 341. — LEUCÁNTHEMUM *Lam.*

(Da λευκος, bianco, ed ἀνθεμον, fiore).

2082. **Leucánthemum vulgáre** *Lam., fl. fr. II, 137.* F. eretto, angoloso, semplice o ramoso (3-6 d.): fg. inf. obovato-spatolate, seghettate, picciolate, le sup. sessili lingueformi pennatofesse alla base e nel resto *dentate:* capolino terminale, solitario, grande: achenii a 10 coste arro-

tondate, *tutti senza corona.* ♃. *Comunissimo nei luoghi erbosi, dal mare fino alla reg. subalp., nella Penisola. Giu. Lug.* Volg. *Cota-buona, Occhio di bove.*

β. *incísum (Bert.):* fg. inf. pennatofesse con lacinie inciso-dentate. *Presso Calice in Lunigiana e nei castagneti di Fanano.*

γ. *discóideum (All.):* fi. del raggio nulli. *Alpi marittime, colli sopra S. Martino del Varo.*

2083. **L. pállens** *DC., prod. VI, 47.* F. eretto, angoloso (3-5 d.): fg. inf. *spatolate*, crenate in alto, le medie bislunghe cuneiformi fornite alla base di 2-3 coppie di denti piccoli acutissimi, *non abbraccianti* e nel resto con denti *tanto più larghi quanto più sup.*, le sup. intere almeno alla base: corolle del disco prolungate sull'ovario: achenii del raggio *con corona bipartita*, quelli del disco senza corona. ♃. *Nelle Alpi marittime, nel Friuli, ecc. Mag. Giu.*

β. *discóideum:* fi. del raggio nulli. *Presso Nizza.*

2084. **L. latifólium** *DC., prod. VI, 47.* F. c. s., *ramoso:* fg. inf. *spatolate*, ottuse dentate, le cauline *semiabbraccianti ovato-lanceolate* calloso-seghettate: sq. inv. ovato-ottuse: achenii del raggio coronati, quelli del disco nudi. ♃. *Presso Napoli.*

2085. **L. máximum** *DC., pr. VI, 46.* F. eretto, solcato, semplice (5-6 d.): fg. *carnose*, le inf. *cuneiformi* con qualche dente *solo nell'apice*, le medie senza denti basali attenuate in lungo picciolo, le sup. lineari-lanceolate: capolino terminale solitario, grande: achenii del raggio *con mezza corona dentata*, quelli del disco senza corona. ♃. *Nei prati delle montagne nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

2086. **L. montánum** *DC., l. c., 48.* F. eretto (2-3 d.): fg. inf. *spatolato-lanceolate* ristrette in picciolo sottile, le cauline lineari-bislunghe con denti disuguali sottili mucronati: capolino grandetto, terminale, solitario: achenii della circonferenza *con corona completa.* ♃. *Pascoli alpini nell'Italia sup. e media, al Cenisio, ecc. Giu. Lug.*

β. *atrátum (DC.):* fg. inf. obovate, ristrette in picciolo, le cauline lanceolate remotamente seghettate: ff. inv. con margine scuro scarioso. *M. dei Fiori, ecc.*

2087. **L. graminifólium** *Lam., fl. fr. II, 137.* F. numerosi, eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. tutte *lineari attenuate alla base*, le cauline fornite alla base di denti lesiniformi *cigliformi*, tanto più sporgenti quanto più inf.: achenii del raggio con corona *completa e dentata*, quelli del disco senza corona. ♃. *Nelle Alpi marittime. Giu. Lug.*

2088. **L. coronopifólium** *Godr. et Gr., fl. fr. II, 142.* F. eretto od ascendente, semplice (1-3 d.): fg. carnose, le inf. *cuneiformi incise o crenulate* nell'apice attenuate in lungo picciolo, le medie e sup. *pennatofesse* o pennato-partite: capolino solitario, terminale: achenii della circonferenza con corona *trifida.* ♃. *Al M. Viso. Lug. Ag.* Chrysanthemum *Vill.*

2089. **L. ceratophyllóides** *Nym., syll. 10.* Fg. cauline pennato-partite, con segmenti sup. allungati interi o bifidi e rachide lineare. *Parti elevate dei monti in Piemonte, in Toscana, nell'Abruzzo ed in Corsica. Lug. Ag.*

Gen. 342. — PYRÉTHRUM.

(Da πυρ, fuoco, e ἀθροος, molto).

2090. **Pyréthrum alpínum** *W., sp. III, 2153.* F. ascendenti, semplici, striati (10-15 c.), in cespuglio: fg. radicali ovali, *pennatofesse*, a 5-7 segmenti *lineari approssimati mucronati*, le cauline 2-3 lineari *intere* o 2-3-dentate: capolino grande, solitario: sq. inv. nere, scariose nel margine, ♃. *Luoghi elevati delle Alpi al M. Bianco, al Cenisio, nell'Appennino fivizzanese, ecc. Lug. Ag.* Chrysanthemum *L.* Volg. *Matricale alpino.*

β. P. cinereo-tomentósa. *Al Col delle Finestre.*

2091. **P. tomentósum** *DC., fl. fr. V.* F. cespugliosi, piccoli (3 c.): fg. in rosette dense, le inf. cuneiformi *crenate od ottusamente lobate in alto bianco-tomentose*, le cauline quasi nulle: capolini solitarii: sq. inv. esterne corte triangolari, le interne lanceolate: achenii del raggio con corona uguale ad $^1/_5$ del tubo corollino. ♃. *M. Rotondo e M. d'Oro in Corsica. Lug. Ag.*

2092. **P. corymbósum** *W., sp. III, 2155.* F. eretto, rigido, angoloso, semplice o quasi (4-10 d.): fg. lucenti glabre di sopra e pubescenti di sotto, grandi, bislunghe, pennatosette con *rachide larga* e 10-15 paia di segmenti lanceolati, pennatofessi, a lobi acuti seghettati: capolini grandi in corimbo terminale stretto: sq. inv. lanceolate, le inf. acute, le sup. scariose nell'apice ed ottuse: achenii allungati, sagrinati con 5 coste, quelli del raggio con la *corona fessa da un lato.* ♃. *Nei colli e nei monti dell'Italia sup. e media.* Volg. *Cota-grande.* Chrysanthemum corymbiferum *L.*

2093. **P. Achilléae** *DC., pr. VI, 57.* F. eretto, angoloso, ramoso in alto (2-6 d.): fg. bislunghe, bipennatosette con *rachide strettissima* e 10-15 paia di lacinie piccole, ovate o lineari acutamente dentate: capolini grandetti in corimbo terminale lasso: sq. inv. bislungo-lanceolate, carenate, ottuse e scarioso-lacere in alto: achenii del raggio con *corona obliqua.* ♃. *Nei boschi dalla reg. mar. alla mont., nell'Italia sup. e centrale. Giu. Lug.* Chrysanthemum italicum *L.*, P. tenuifolium *Ten.*

2094. **P. Parthénium** *Smith, brit. II, 900.* F. eretto, ramoso (3-7 d.): fg. sottili, picciolate, *ovate*, pennatosette *con 4-8 paia di segmenti* ovali *inciso-dentati:* capolini mediocri o piccoli in corimbo lasso terminale stretto: inv. alla fine ombilicato: sq. inv. bislunghe, carenate, strettamente scarioso-lacere nell'apice: achenii terminati da margine acuto. ♃. *Nei luoghi coltivati, nelle macerie, ecc., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna: non comune. Giu. Sett.* Volg. *Matricale, Amareggiola, Morella, Amarella, Partenio.*

2095. **P. macrophýllum** *W., sp. III, 2, 154.* F. c. s.: fg. quasi sessili, pennato-partite con segmenti larghi, lanceolati, scorrenti sulla rachide, grossolanamente dentati: corimbo composto: *fioretti del disco bianchi*: pappo intero, brevissimo. ♃. *Nell'Istria ed in Corsica. Giu. Lug.* Chrysanthemum *W. et K.*

GEN. 343. — MATRICÁRIA *L.*

(Da *matrix*, utero, per l'uso medicinale della p.).

2096. **Matricária Chamomílla** *L., sp. 891.* F. eretto, ramoso (2-4 d.): fg. bipennato-partite, a segmenti sottili lineari allungati *piani di sotto:* capolini mediocri: sq. inv. ottuse, lungamente scariose nell'apice: ricettacolo conico, acuto, *ruoto:* achenii lisci sul dorso e con 5 coste filiformi dal lato interno. ①. *Luoghi erbosi e nei seminati, frequente nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.* Volg. *Camomilla, Capomilla.*

2097. **M. inodóra** *L., fl. suec. 297.* F. eretto, ramoso, striato (2-4 d.): fg. bipennato-partite con segmenti lineari *scanalati nel dorso:* capolini grandi: ricettacolo *allungato, piano:* achenii nerastri con 3 coste bianche e sporgenti dal lato interno, rugosi sul dorso. ①. *Nei campi nell'Italia sup., in Piemonte, presso Milano ed in Liguria. Lug. Sett.*

GEN. 344. — ANTHÉMIS *L.*

(Da ἀνθημον, fiore).

§ Piante perenni con f. semplici o ramosi: achenii coronati nell'apice.

2098. **Anthémis Barreliéri** *Ten., nap. II, 245.* P. *mollemente irsuta:* f. semplici, ascendenti, nudi in alto (1-2 d.): fg. allungate, bipennatofesse con lacinie *piccole, lanceolato-acute*, addensate: capolini grandetti, terminali, solitarii: sq. inv. bislunghe, scarioso-nere nel margine. ♃. *Reg. alp. dell'Appennino umbro ed abruzzese, al Vettore, al M. Corno, alla Majella, ecc. Lug. Sett.* Ptarmica *DC.*

2099. **A. alpína** *L., sp. ed. II, 1261.* F. eretto, semplice, foglioso anche in alto (1-2 d.): fg. bislunghe, bipennatosette, le sup. semplicemente pennatosette, a segmenti *lineari strettissimi,* acuminato-mucronati: capolini grandetti con sq. inv. *lacere, dentate nell'apice,* scariose nel margine. ♃. *Pascoli alp. nel Tirolo, nelle Vette di Feltre a Cimonega. Lug. Ag.* Ptarmica oxyloba *DC.*

β. *mucronuláta Bert.:* fg. più pubescenti, con segmenti un po' curvi, maggiori, con margine retuso incurvo: linguette in minor numero. *Nell'Appennino umbro.*

γ. *tenuiséta*: fg. divise in segmenti più lunghi e più sottili.

2100. **A. montána** *L., sp. ed. II, 1261.* F. numerosi, *ascendenti,* semplici (1-5 d.): fg. un po' carnose, cenerino-pelose, pennato-partite, a lacinie strette lineari discoste: capolini terminali solitarii: sq. inv. lanceolate, strettamente fosco-scariose nel margine: pagliette del ricettacolo lanceolato-tridentate nell'apice: *linguette lunghe il triplo dell'invoglio*: achenii con corona brevissima. ♃. *Pascoli dei monti in Piemonte, nel Piceno, nell'Abruzzo, in Calabria ed in Sicilia. Giu. Lug.*

α. *Linnæána Gr. et Godr.*: capolini piccoli: inv. ombilicato: fg. a segmenti più stretti e più lunghi: f. più gracile.

β. *Colúmnae Ten.:* fg. argentino-sericee, con odore d'assenzio: capolini grandi. *Luoghi subalp. del M. Coccorello.*

b. alpína Gay: differisce dalla precedente per avere fi. tutti tubulosi. *Nell'Abruzzo al Morrone.* Santolina alpina *L.*

γ. *Cupaniána Tod., en. fl. sic. ined.:* f. più lunghi: fg. a segmenti più lunghi. *A S. Martino presso Palermo.*

δ. *calábrica:* f. prostrato-risorgenti, più gracili: capolini più piccoli: ligule nulle o piccolissime. *Altipiano di Petrulli in Aspromonte.*

2101. **A. petraéa** *Ten., nap. II, 246.* F. ascendente od eretto, semplice (1-3 d.): fg. carnosette, puntate di bianco, bipennato-partite, con lacinie *discoste piccole* lanceolate o lineari acute od ottuse: capolini grandetti, terminali a lunghi peduncoli: sq. inv. nero-scariose nel margine: pagliette del ricettacolo corroso-mucronate nell'apice *col nervo e la punta bruni:* achenii con corona brevissima. *Luoghi pietrosi alpini del Piceno e dell'Abruzzo. Lug. Ag.*

2102. **A. aetnénsis** *Schow in Spr. III, 595.* P. vellutata: f. cespugliosi, *prostrati* od ascendenti (6-20 c.): fg. grassette, punteggiate, con peluria appressata, bipennatofesse, con lacinie bislunghe ottusette *ravvicinate:* capolini *odorosi,* mediocri, terminali, lungamente peduncolati: sq. inv. lanceolate, acute, fosco-scariose nel margine. ♃. *Luoghi arenosi elevati dell'Etna. Lug. Ag.*

2103. **A. marítima** *L., sp. 893.* F. prostrato od eretto, ramoso (1-3 d.): fg. strette, un po' carnose, *punteggiato-scavate,* pennato-partite, a segmenti cuneiformi dentati nell'apice: capolini terminali solitarii, grandetti: achenii minutamente sagrinati: disco epigino ombilicato, con orlo *acuto e dentato dal lato interno:* sq. del ricettacolo bislungo-lanceolate, *bruscamente acuminate in punta rigida e corta.* ♃. *Nelle spiaggie marittime dell'Italia merid. e delle isole. Mag. Ag.*

2104. **A. claváta** *Guss., syn. II, 865.* P. pubescente: f. ramoso, con rami diffusi alla fine ascendenti: fg. bipennatofesse, con lacinie abbreviate, calloso-mucronate: peduncoli allungati, nudi, *ingrossati e cavi nell'apice:* ricettacolo conico con pagliette aderenti quasi = ai fioretti: achenii ottusamente tetragoni, coronati da margine sottile coroniforme crenulato. ♃. *Sulle Madonie nei luoghi erbosi. Ag. Ott.*

2105. **A. nóbilis** *L., sp. 894.* P. aromatica: f. ramoso (1-3 d.): fg. bipennato-partite con segmenti *lineari-setacei* numerosi ravvicinati sottili: sq. inv. ialine nel margine: ricettacolo conico, allungato, con pagliette *bislunghe senza punta scariose nel margine e nell'apice:* corolle del disco abbraccianti l'apice dell'ovario: achenii quasi trigoni, senza corona. ♃. *Coltivata e talora inselvatichita nella Lombardia e nel Veneto. Giu. Ag.*

§§ Piante annue con f. ramosi: achenii coronati nell'apice.

2106. **A. peregrína** *L., syst. ed. X.* P. *bianco-tomentosa:* f. eretto, con rami patenti ascendenti (5-15 c.): fg. bipennatofesse, con lacinie accorciate ottusamente trifide: capolini solitarii e terminali, mediocri, emisferico-conici, *lanati,* sopra peduncoli un po' ingrossati: sq. inv. ottuse con stretto margine membranoso: achenii quasi tetraedrici, ombilicato-coronati, appena solcati. ①. *Nelle arene marittime in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

2107. **A. secundirámea** *Biv., Bern. cent. 2, p. 10.* F. diffuso-ramoso

od ascendente: fg. grassette, bipennatofesse, con lacinie *abbreviate, ottuse, trifide, punteggiate:* capolini mediocri, terminali, solitarii sopra peduncoli *alla fine ingrossati in alto:* ricettacolo conico: sq. inv. ferrugineo-scariose nell'apice: paglie del ricettacolo lanceolato-spatolate, acute, quasi uguali ai fioretti. ①. *Luoghi erbosi ed arenosi marittimi presso Terracina e nelle isole. Mag. Lug.*

2108. **A. intermédia** *Guss., syn. II, 491.* P. pubescente o glabrescente: f. ramoso: fg. bipennatofesse con lacinie lanceolato-lineari *intere mucronulate* punteggiate di sotto: peduncoli nudi, *non ingrossati in alto:* ricettacolo conico: fr. costati con coste *corrugate* e sormontati da corona brevissima. ①. *In Sicilia, ad Ustica, Marettimo, Favignana, ecc. Apr. Mag.*

2109. **A. Gemellári** *Tin., pl. rar. III, 47.* P. *cenerino-pubescente:* f. prostrato od ascendente, *ramosissimo* a rami divaricati (10-15 c.): fg. pennatofesse con lacinie lineari bifide o trifide: capolini *piccoli*, sopra peduncoli *lunghetti sottili:* ricettacolo conico, angusto, con pagliette persistenti lanceolate acuminate. ①. *A Nicolosi sull'Etna. Giu. Lug.*

2110. **A. sphaceláta** *Presl., del. prag., 105.* F. ramoso con rami patenti ascendenti (1-2 d.): fg. bipennatofesse, a lacinie lineari intere acute mucronate: capolini terminali, solitarii: sq. inv. con margine nero: pagliette del ricettacolo *caduche, lanceolato-mucronate:* achenii tetraedrici, solcati, ombilicato-coronati nell'apice. ①, ♃. *Pascoli aprici dei monti in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

2111. **A. arvénsis** *L., 894.* F. eretto, ramoso (1-3 d.): fg. bislunghe, bipennato-partite, a segmenti corti lineari mucronati: capolini mediocri, terminali, sopra peduncoli lunghi *non ingrossati:* sq. inv. largamente scariose nel margine: ricettacolo ovato-conico con pagliette *più lunghe dei fioretti*: achenii ineguali, a 10 coste, lisci, ombilicati nell'apice, con orlo grosso ondulato pieghettato. ①. *Nei campi, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole. Mag. Est.*

2112. **A. Chía** *L., sp. 894.* F. eretto, ramoso, nudo in alto (1-3 d.): fg. picciolate, glabre, bipennatofesse, con lobi trifidi a segmenti mucronati: piccioli abbraccianti, setoloso-dentati alla base: capolini terminali, solitarii: sq. inv. bislunghe, *fosche nel margine:* sq. del ricettacolo jaline, le esterne ottuse, le interne acute: achenii *cilindrici,* nervosi, con corona scariosa all'esterno, gl'interni nudi. ①. *Nei campi in Calabria. Mar. Apr.*

2113. **A. incrassáta** *Lois, not. 129.* F. ramoso con rami diffusi: fg. bipennatofesse, con lacinie lineari-lanceolate intere acute mucronulate: peduncoli allungati, nudi, *alla fine ingrossati nell'apice:* ricettacolo conico, con pagliette aderenti *più brevi dei fioretti*: achenii tetragoni, biancastri, ombilicato-coronati nell'apice. ①. *In Liguria, nel Napoletano ed in Sicilia. Feb. Giu.*

2114. **A. Neilréichii** *Ortm. in woch. 1856.* P. lanuginoso-vellutata: f. eretto, ramoso (3-4 d.): fg. bipennato-partite, con segmenti interi o bitridentati acuti mucronati: capolini grandetti: ricettacolo conico-allungato, con pagliette lanceolate *ottusette nell'apice quasi dentate terminate in mucrone rigido:* achenii tetragoni, terminati da margine acuto,

gli *esterni spesso con corona dimezzata obliquamente troncata.* ④. *Nell'Istria. Lug. Ag.* A. ruthenica *M. B.*

§§ Piante annue, raramente perenni: achenii per lo più senza corona, talora alati.

2115. **A. tomentósa** *L., sp. ed. I, 893.* P. *tomentosa:* f. ascendenti, divaricato-ramosi: fg. piccole, pennato-partite, a segmenti pochi piccoli obovati o bislunghi interi: peduncoli brevi, *alla fine ingrossati nell'apice:* achenii lisci, bianchicci, obliquamente troncati, solo gli esterni con margine angusto unilaterale. ①. *Nelle arene marittime del Napoletano.*

2116. **A. Cóta** *L., sp. 893.* F. eretto, spesso rossastro (6-12 d.): fg. bipennato-partite, con rachide larga fornita qua e là alla base dei lobi di dentelli volti in basso, con segmenti dentati a denti mucronati: capolini grandi a peduncoli *ingrossati nell'apice:* sq. del ricettacolo obovate con resta *rigida, spiniforme, più lunga dei fi.:* achenii tetragoni, strettamente alati. ①. *Comune nei campi della reg. mar. nella Penisola. Mag. Giu.* A. altissima *L.?* Volg. *Capomillone, Cocola, Cota.*

2117. **A. Pseudo-Cóta** *Vis., dalm. II, 78.* F. ascendente od eretto, ramoso (1 m. e più): fg. bipennatofesse, con lacinie lineari ottusette mucronate: capolini terminali: sq. inv. bislunghe, ottuse, scariose nel margine: sq. del ricettacolo bislunghe, acuminate, *più brevi dei fi.:* achenii compresso-tetragoni con 5-7 coste per lato, *senz'ale.* ①. *Nel Friuli, nell'Istria e nel Napoletano.* A. altissima *Bert.*, A. Cota *Koch.*

2118. **A. tinctória** *L., sp. 896.* F. eretti od ascendenti, fogliosi, ramosi: fg. pennato-partite con rachide dentata, a segmenti lineari-lanceolati *seghettati* con denti brevemente cuspidati: capolini grandi, terminali, solitarii sopra peduncoli lunghi: linguette quasi uguali *a* $^1/_2$ *il diametro del disco, gialle:* sq. del ricettacolo lanceolate, attenuate in punta rigida: achenii strettamente alati, con corona membranosa corta. ♃. *Poggi aridi della reg. mar. e camp. nella Penisola. Giu. Ott.*

β. *discóidea W.:* capolini senza semifioretti. *Dal Piemonte al Napoletano.*

2119. **A. rigéscens** *W., hort. ber. I, 62.* F. c. s.: fg. a segmenti approssimati, con laciniette bi-tridentate e rachide raramente dentata: capolini con linguette *bianche, grandi:* pagliette del ricettacolo *bislunghe, mucronate:* corona degli achenii più breve che nella precedente. ①. *Nell'Istria.*

2120. **A. austríaca** *Jacq., V, 22.* P. lanuginoso-pubescente: f. eretto, ramoso (3-9 d.): fg. bipennatofesse con rachide dentata e laciniette quasi uguali, *affatto intere,* acute, mucronate, fitte: ricettacolo emisferico, con pagliette bislunghe acuminate in punta rigida: achenii tetragono-compressi, strettamente alati, terminati in margine acuto. ①. *Nei campi e luoghi coltivati del Friuli. Lug. Sett.*

2121. **A. Triumfétti** *DC., fl. fr. V, 483.* F. eretto, ramoso (3-8 d.): fg. pubescenti, bipennatofesse con rachide dentata e *lacinie ultime quasi seghettate:* capolini grandi: sq. inv. lanceolato-acute: linguette lunghe *quanto il diametro del disco:* sq. del ricettacolo lanceolate, terminate in punta rigida: achenii tetragono-compressi, strettamente alati con 5 strie per lato. ♃. *Boschi delle parti basse e medie dei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Lug.*

2122. **A. fuscáta** *Brot., phyt. lus. 15.* P. *glabra, odorosa:* f. eretto od ascendente, ramoso (1-2 d.): fg. remotamente bipennato-partite, con lacinie e laciniette lineari strette poche: capolini grandetti, terminali a peduncoli un po' dilatati in alto: sq. inv. reflesse alla maturità, con margine scarioso largo: *pagliette del ricettacolo ottuse,* scure in alto. ①. *Luoghi erbosi umidi nella Pineta di Ravenna presso Orbetello, presso Ostia, in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Apr. Giu.*

2123. **A. Cótula** *L., sp. 894.* P. *fetente:* f. eretto, ramosissimo (2-4 d.): fg. bipennato-partite, con lacinie *lineari sottili* mucronato-aristate: capolini mediocri, terminali a brevi peduncoli: sq. inv. bislungo-lanceolate, ottuse: ricettacolo *allungato-conico*: pagliette del ricettacolo *lineari-setacee, acute:* achenii a 10 coste tubercolose, appena glandolosi. ①. *Nei campi, lungo le strade, nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.*

β. *psorospérma Ten.:* achenii biancastri, decisamente glandolosi.

2124. **A. míxta** *L., sp. ed. I, 894.* F. spesso rossastro, prostrato od eretto, ramoso (2-4 d.): fg. bislunghe, pennato-partite, con segmenti corti un po' spessi bi-trifidi cuspidati e rachide larghetta: capolini mediocri: sq. inv. ottuse, le esterne acute: pagliette del ricettacolo lineari-lanceolate, acute: fioretti del disco con corolla abbracciante l'ovario e *prolungata in 2 sproni:* achenii obovati, piccoli. ①. *Nelle arene del littorale e talora pure in luoghi lontani dal mare, nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.* Ormensis *Cass.*

§§§§ Linguette nulle: achenii con corona più o meno manifesta.

2125. **A. muricáta** *Guss., syn. II, 490.* F. erbaceo, diffuso: fg. glabre o pelosette, *pennatifide,* a lacinie intere o tripartite lanceolato-lineari: peduncoli alla fine ingrossati: sq. inv. largamente scariose nel margine: ricettacolo convesso-conico, con pagliette decidue acuminate: achenii striati, tubercolosi, con corona obliqua. ①. *In Sicilia. Apr. Mag.*

2126. **A. aspérula** *Bert., fl. it. IX, 368.* P. nana, brevissimamente irto-scabra: fg. *bipennatifide,* con lacinie lanceolate piccole mucronate: peduncolo sottile, bratteolato: capolini piccoli: sq. inv. *orlate di bruno.* ①. *In Corsica a Niolo. Giu. Lug.*

2127. **A. abrotanifólia** *Guss., syn. II, 490.* P. pubescente, *biancastra:* f. erbaceo, diffuso: fg. bipennatifide, a lacinie lineari-lanceolate intere o dentate nell'apice: peduncoli alla fine ingrossati: capolini *da prima chinati:* sq. inv. scariose nell'apice: ricettacolo con pagliette decidue: achenii *costati, tubercolosi. In Sicilia nei colli arenosi a Comito. Apr. Mag.* Santolina anthemoides *L.*

GEN. 345. — ANACÝCLUS *L.*

(Da *Ananthocyclus*, pei fi. del raggio feminei ma sterili).

2128. **Anacýclus radiátus** *Lois, fl. gall. ed. I, 583.* F. eretto, ramoso (2-6 d.): fg. vellutate, bipennato-partite, a segmenti *lineari-acuti mucronati*: capolini grandetti, terminali a peduncoli striati: linguette *gialle o porporine di sotto:* sq. inv. sup. *scarioso-lacere nell'apice:* pagliette del ricettacolo mucronate. ①. *Nella reg. marittima della Penisola. Mag. Ag.* Volg. *Bambagella gialla.*

β. *valentínus (L.)*: capolini con soli fioretti e con semifioretti a linguetta breve. *Nella Liguria occ. e presso Roma.*

γ. *palléscens (Guss.)*: fi. del raggio sulfureo-pallidi: fi. del disco con denti disuguali: fg. con lacinie più larghe. *A Cefalù in Sicilia.*

2129. **A. clavátus** *Pers., syn. II, 465.* F. divaricato-ramoso, un po' vellutato: fg. bipennato-partite, *quasi glabre*, a segmenti lineari-lesiniformi: peduncoli ingrossati nell'apice: capolini emisferici: sq. inv. lanceolato-acute, quasi irsute e cigliate: linguette bislunghe, *bianche.* ①. *In Sardegna. Mag. Giu.*

β. *discoídeus (Guss.)*: fioretti del raggio mancanti o con corolla breve. *Nella Calabria ultra ed in Sicilia.*

2130. **A. tomentósus** *DC., fl. fr. supp. 481.* F. eretto o diffuso, divaricato-ramoso: fg. quasi irsute, bipennato-partite, a segmenti lineari-lesiniformi: peduncoli cilindrici: sq. inv. un po' vellutate sul dorso, acuminate: pagliette del ricettacolo trapezoidali, *coronate da peli*: linguette bislunghe, *bianche.* ①. *Presso Genova ed Urbino, nel Piceno, nel Romano, nella Puglia, in Calabria ed in Corsica. Lug. Ag.*

GEN. 346. — ACHILLÉA *L.*

(Dal nome di Achille, discepolo di Chirone).

§ Involucro emisferico: linguette 6-12 uguali all'invoglio o più lunghe.

2131. **Achilléa atráta** *L., sp. 829.* F. ascendente od eretto, brevemente pubescente (1-2 d.): fg. bislunghe, pennatofesse, con lacinie lineari mucronulate sovente profondamente *2-5-fide*: capolini piccoli in corimbo terminale: sq. inv. largamente nero-scariose nel margine: linguette lunghe quasi quanto il capolino. ♃. *Pascoli alp. del S. Gottardo, del M. Rosa, del Tirolo e del Friuli. Lug. Ag.* Volg. *Achillea finocchiella.*

2132. **A. Clusiána** *Tausch. in Flora, IV, 551.* F. c. s. (1-3 d.): fg. *bipennatofesse*, a segmenti bi-trifidi o pennato-5-6-fidi, con lacinie *lineari anguste* acute: capolini in corimbo semplice c. s.: linguette della lunghezza dell'involucro. ♃. *In Corsica. Lug. Ag.*

2133. **A. moscháta** *Jacq., austr. V, 45.* F. ascendente od eretto, brevissimamente pubescente: fg. *glabre*, bislunghe, *pennatosette*, a lacinie *lineari*, mucronate, punteggiate, *intere, di rado bi-trifide*: capolini piccoli in corimbo terminale: sq. inv. con margine strettamente rossastro, scarioso: linguette uguali al capolino. ♃. *Pascoli alpini dell'Italia sup. e nel Napoletano a Vietri di Potenza.* Volg. *Genipi, Erba-Livia.*

β. *Morisiána Rchb. fil.*: lacinie delle fg. ovate più lunghe che nel tipo. *Nelle Alpi piemontesi.*

2134. **A. nána** *L., sp. 889.* F. ascendenti, semplici (6-15 c.): fg. *biancotomentose, bislunghe*, pennatosette, con segmenti lineari interi dentati od incisi: capolini piccoli in corimbo terminale denso quasi a capolino: sq. inv. ottuse, scariose e brune nel margine. ♃. *Pascoli alpini delle Alpi al Cenisio, al Colle delle Finestre, al Sempione, ecc. Lug. Ag.*

2135. **A. hýbrida** *Gaud. in Kock, syn. ed. II, 409.* P. *vellutato-lanata*: fg. bislunghe, pennato-partite, con lacinie *intere od unidentate*: ca-

polini in corimbo semplice: linguette della lunghezza dell'involucro. ♃. *In Valsesia (Carest.) e nel Tirolo.*

2136. **A. Clavénae** *L., sp. 1266.* P. *bianco-sericea:* f. eretto, semplice (5-30 c.): fg. bislunghe, remotamente *pennatofesse,* a segmenti lanceolati *interi o bi-tridentati:* capolini mediocri in corimbo terminale: sq. inv. nero-scariose nel margine: paglietto del ricettacolo lanceolate, bifide, a lacinie dentate. ♃. *Luoghi sassosi elevati delle Alpi, al M. Generoso in Tirolo, nel M. Baldo, alle Vette di Feltre, ecc. Lug. Ag.*

2137. **A. Herba-róta** *All., ped. I, 180.* F. eretto od ascendente, foglioso (1-3 d.): fg. lanceolato-spatolate, lungamente cuneate, *ottuse* (2-3 c.), *dentate nell'apice:* capolini piccoletti, in corimbo terminale lasso semplice: sq. inv. bislunghe, scarioso-scure nel margine: pagliette del ricettacolo *brune nell'apice.* ♃. *Pascoli della reg. mont. nelle Alpi marittime e piemontesi. Lug. Ag.* Volg. *Erba-rota.*

2138. **A. Ptármica** *L., sp. 898.* F. eretti, angolosi, ramosi in alto (4-6 d.): fg. glabre, lucenti, *lineari-lanceolate acuminate* (2-7 c.), *minutamente seghettate,* le cauline sessili: capolini mediocri in corimbo composto terminale, emisferici: sq. inv. lanceolate, vellutate: pagliette del ricettacolo *pelose in alto*: achenii cuneiformi, troncati. ♃. *Prati, siepi e scopeti in Piemonte e presso Parma. Lug. Ag.*

2139. **A. alpína** *L., sp. 899.* Fg. glabre o poco pelose, lanceolato-lineari attenuate, acute, *pennatifido-seghettate,* con denti lanceolati mucronati seghettati *uguali al diametro trasversale del lembo:* linguette lunghe quanto l'involucro. ♃. *In Valsesia e Val d'Aosta. Lug. Ag.*

2140. **A. Thomasiána** *Hall. fil. in Murith. val. 49.* F. eretto, striato: fg. ellittiche, pelosette, *pennatofesse,* con lacinie *cuneiformi, inciso-3-4-dentate nell'apice,* a denti lanceolati, le radicali bipennatofesse: corimbo composto con capolini mediocri. ♃. *Nelle Alpi?*

2141. **A. macrophýlla** *L., sp. 898.* F. eretto, gracile, striato, semplice (4-8 d.): fg. *grandi,* molli, le cauline sessili, *ovali,* pennato-partite, a segmenti lineari-lanceolati acuminati *inciso-seghettati:* capolini piccoli in corimbo lasso composto: sq. inv. scarioso-scure nel margine. ♃. *Parti elevate delle Alpi a Valdieri, al Cenisio, in Tirolo, ecc., e nell'Appennino parmense e toscano. Lug. Ag.*

§§ Involucro ovoideo: linguette del raggio 4-5, lunghe metà dell'inv.

2142. **A. odoráta** *L., sp. ed. II, 1268.* R. tortuoso-nodosa: f. eretto (1-3 d.): fg. bislungo-ovali, bipennato-partite, con rachide stretta, un po' alata *intera* e laciniette lineari-mucronate, *intere od 1-dentate:* segmenti 12-15 per lato: capolini piccoli in corimbo composto: fi. bianchi o giallastri: pagliette del ricettacolo pilifere nell'apice. ♃. *Presso Fiume, e nel Friuli. Lug. Ag.*

2143. **A. nóbilis** *L., sp. 899.* F. striato, eretto (2-4 d.): fg. ovali-bislunghe, bipennato-partite, con rachide stretta *dentata nella metà sup.:* segmenti 6-10 per ogni lato e laciniette piccole, lineari-macronate, disposte a pettine: capolini piccoli in corimbo terminale composto: sq. inv. appena bianco-scariose nel margine: pagliette del ricettacolo glabre. ♃. *Luoghi incolti dei colli e dei monti nell'Italia sup., nel Piceno, nell'Abruzzo ed a Capri. Giu. Lug*

β. *eridánia (Bert.)*: ricettacolo allungato-conico. *Nel Mantovano a Melara e nell'Isola dei Pollastri. Giu. Lug.*

2144. **A. tomentósa** *L., sp. 897.* P. *tomentoso-vellutata*: f. eretto od ascendente, rigido, striato, semplice (1-3 d.): fg. lineari-lanceolate, pennatosette, con rachide assai larga a segmenti decrescenti dalla base all'apice *2-5-partiti* con *laciniette addensate*: capolini in corimbo denso: fi. *gialli.* ♃. *Luoghi aridi dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

2145. **A. Millefólium** *L., sp. 899.* P. un po' vellutata: rz. strisciante: f. eretto, semplice o ramoso in alto (2-5 d.): fg. lanceolate, strette, bipennatosette con segmenti principali numerosi e laciniette brevi lineari-mucronate, le cauline lineari-allungate: capolini piccoli, ovoideo-campanulati in corimbo composto: fi. del raggio bianchi o porporini: achenii troncati nell'apice. ♃. *Comune nei luoghi erbosi, dalle rive del mare alla reg. alpina, nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.* Volg. *Millefoglio.*

β. *setácea (W., K.)*: divisioni delle fg. sottili, più numerose: capolini più piccoli. *Nel Piceno.*

γ. *lanáta Spr., syst.*: fg. e corimbo lanato-villosi. *Nel Tirolo, ecc.*

δ. *compácta (Lam.)*: capolini più grandi: fg. con rachide alata.

ε. *conoclínea (Ces.)*: ricettacolo allungato-conico. *Rovine del Castello di Tortona ed a Collecchio presso Parma.*

2146. **A. dentífera** *DC., fl. fr. V, 485.* F. eretti, solcati, semplici o ramosi in alto (5-8 d.): fg. un po' pelose, pennato-partite, a lobi pennatofessi, con lobetti inciso-seghettati *e rachide dentata larga*: capolini ovoidi-campanulati in corimbo composto: fi. per lo più porporini: achenii troncati nell'apice. ♃. *Nelle Alpi piemontesi.*

2147. **A. tanacetifólia** *All., ped. I, 183.* Rz. breve: f. eretto, solcato, semplice (5-8 d.): fg. lanceolate, grandi, pennato-partite con segmenti lanceolati acutamente *inciso-seghettati* mucronati e rachide alata intera: capolini ovoidi-campanulati in corimbo composto: sq. inv. strettamente scariose nel margine: achenii troncati nell'apice. ♃. *Prati dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

β. Laciniette delle fg. inf. e lacinie delle sup. brevi, dentate: corolle giallastre pallide. *Nel M. Baldo.*

2148. **A. sylvática** *Ten., app. ind. sen. H. R. neap., 1827.* F. eretto, *semplice*, striato (5-8 d.): fg. ovato-bislunghe, bipennatofesse, con segmenti *inciso-seghettati nell'apice*, gl'inf. assai discosti, e lacinie lanceolate: capolini c. s. *Nel Napoletano al Gargano, nelle selve presso Vico, ecc. Mag.* A. abrotanoides *Vis.?*

2149. **A. ligústica** *All., ped. I, 181.* F. eretto (5-8 d.), con rametti ascellari abortivi: fg. *ovate*, bipennato-partite, con lacinie lineari piane e laciniette intere o dentate acute: capolini piccoli, ovali, in corimbo composto denso: pagliette del ricettacolo acuminato-setacee. ♃. *Luoghi incolti prossimi al mare nella Penisola e nelle isole. Giu. Aut.*

2150. **A. ochroléuca** *Ehrh., beit. VII, 166.* P. pubescente: f. eretto, semplice, striato: fg. *ovali-bislunghe*, bipennatofesse, minutamente glandolose, con lacinie larghette lineari e laciniette quasi unidentate: capolini in corimbo accorciato denso: linguette *gialle*: sq. inv. nero-sca-

riose nel margine. ♃. *Nel Piceno al M. Priore, alla Majella, ecc. Lug. Ag.* A. punctata *Ten.*

2151. **A. Agératum** *L., sp. 897.* F. eretto, semplice o poco ramoso (2-5 d.): fg. *lanceolato-lingueformi*, attenuate in picciolo (2-4 c.), *seghettate,* le cauline inf. a lobi dentellati: capolini piccoli in corimbo denso con fi. *gialli:* achenii obovato-cuneati, rotondati in alto. ♃. *Prati e luoghi incolti, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola ed in Corsica. Lug. Sett.* Volg. *Maestruzza, Erba-zolfina.*

Specie dubbia.

A. Morisiána Rchb. In Piemonte.

Gen. 347. — TANACÉTUM *L.*

(Da ταναος, lungo, pel fi. che si conserva a lungo senza appassire).

2152. **Tanacétum vulgáre** *L., sp. 844.* F. eretto, solcato, semplice (8-12 d.): fg. grandi, pennato-partite, a segmenti lineari-lanceolati pennatofessi, con lobetti acuti seghettati: capolini grandetti in corimbo *composto* terminale: sq. inv. disuguali, *ottuse:* achenii con corona lobata. ♃. *Lungo i fiumi, nei luoghi selvatici, ecc., dalle pianure alle reg. mont., nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Sett.* Volg. *Aniceto, Atanasia, Tanaceto.*

2153. **T. Audibérti** *DC., pr. VI, 131.* F. eretto (4-6 d.): fg. pennato-partite, con segmenti lanceolati pennatofessi a lacinie piccole seghettate: capolini grandetti, alcuni ascellari peduncolati ed altri pochi in corimbo *semplice* terminale: sq. inv. *esterne lanceolate, acute,* le altre ottuse: achenii con margine dentellato. ♃. *Luoghi aprici elevati in Corsica a Niolo ed in Sardegna al Genmargentu. Lug. Ag.*

2154. **T. ánnuum** *L., sp. 844.* F. eretto, striato, ramoso in alto (2-4 d.): fg. radicali bipennatosette a rachide dentata, le cauline sessili *pennatosette,* tutte a segmenti *lineari angusti interi* o trifidi mucronati, le supreme lineari-acute: capolini piccoli in corimbi piccoli, densi: sq. inv. esterne lanceolate, acuminate, acutissime. ①. *Alpi marittime presso Nizza? Lug. Ag.*

2155. **T. Balsámita** *L., sp. 845.* F. eretto, angoloso (6-10 d.): fg. *ellittico-bislunghe, crenulate, ottuse,* le inf. grandi: capolini piccoli in corimbo composto: sq. inv. esterne lanceolate, le interne scariose ottuse. ♃. *A Petralia in Sicilia. Lug. Ag.* Volg. *Erba amara, Erba S. Maria.*

Gen. 348. — PLÁGIUS *L.*

(Da πλαγιος, obliquo, per la conformazione del pappo).

2156. **Plágius ageratifólius** *L'Herit in DC., prod. VI, 135.* F. eretto, ramoso, *legnoso alla base*: fg. *tutte obovate, ottuse, seghettato-mucronate:* capolini grandi in racemo terminale lasso: inv. ombilicato. ♄. *Pascoli marittimi in Corsica ed in Sardegna. Giu. Lug.*

2157. **P. virgátus** *DC., l. c.* F. striato, semplice o ramoso in basso (3-6 d.): fg. inf. obovate, le medie lanceolate, tutte seghettate, *le sup. li-*

neari interissime: capolini solitarii, terminali, grandi. ♃. *Nella Liguria occ., presso Nizza, ecc. Giu. Lug.* P. Allionii *L'Herit.*

GEN. 349. — **DIÓTIS** *Desf.*
(Da δις, doppio, ed οὖς, orecchio, per la struttura dei fi.).

2158. **Diótis candidíssima** *Desf., fl. atl. II, 261.* P. bianco-lanosa: f. prostrati od ascendenti (1-5 d.): fg. numerose, ravvicinate, bislunghe o spatolate (1-2 c.): capolini quasi globosi in corimbo terminale composto. ♃. *Arene marittime della Penisola e delle isole. Giu. Sett.*

[GEN. 350. — **SANTOLÍNA** *L.*
(Dal paese di Saintes (Santones) in Gallia).

2159. **Santolína Chamaecyparíssus** *L., sp. 842.* P. cenerino-tomentosa od anche glabra: f. cespugliosi, ascendenti (2-4 d.): fg. un po' carnose, lineari, con segmenti piccoli, obovati o lineari *disposti in 4 serie:* capolini quasi globosi, terminali, solitarii: sq. inv. esterne lanceolato-acuminate. ♄. *Luoghi aridi dei monti in Liguria, in Toscana, presso Viterbo, nell'Abruzzo e nelle isole maggiori. Giu. Lug.* Volg. *Santolina, Crespolina.*

α. *incána (Lam.):* inv. pubescente: fi. di color giallo chiaro. *Riviera di Levanto.*

β. *tomentósa (Pers.):* inv. quasi farinoso. *Nel Napoletano.*

2160. **S. ericóides** *Poir., dict. enc. VI, 504.* F. cespuglioso, eretto, glabro, con rami bianco-pubescenti: fg. glabrescenti, alla fine verdeggianti, pennato-dentate con denti ottusetti patenti: capolini *piccoli* con inv. glabrescenti: fi. di color cedro. ♄. *All'Etna in Sicilia. Giu. Lug.*

2161. **S. rosmarinifólia** *L., sp. 842.* P. glabra: rami eretti, afilli nell'apice: fg. lineari, *intere* quasi acute o un po' dentate: sq. inv. affatto glabre, acute, le interne scariose nell'apice. ♄. *Nel Napoletano?*

2162. **S. pinnáta** *Vir., fragm. I.* P. glabra: f. legnoso in basso, ramosissimo (1-3 d.): fg. inf. pennatosette a 4 serie di segmenti, le sup. *semplicemente pennatosette:* capolini emisferici, terminali, a fi. *bianchi.* ♄. *Sulle roccie calcaree delle Alpi apuane in Toscana. Lug. Ag.*

GEN. 351. — **CÓTULA** *Gaertn.*
(Da κοτυλη, bicchiere).

2163. **Cótula áurea** *L., sp. ed. II, 1257.* P. glabra, piccola: f. ascendenti: fg. semi-abbraccianti, bipennato-partite, con segmenti lineari sottili: capolini piccoli, terminali, appena con peduncolo sopra l'ultima fg. ①. *Nell'Isola di Lampedusa (Somm.).*

GEN. 352. — **LÓNAS** *Adans.*
(Da due sillabe del nome di Santolina letto a rovescio).

2164. **Lónas inodóra** *Gaertn, de fr. II, 396.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.), ramosi alla base: fg. inf. quasi cuneiformi incise, le sup. pennatofesse con lacinie lineari strette terminate in setola: capolini 3-10 in corimbo terminale, raramente solitarii, mediocri. ①. *Campi aridi prossimi al mare a Lecce, ed in Sicilia a Palermo, Marsala, Sciacca, ecc. Mag. Giu.*

GEN. 353. — ARTEMÍSIA *L.*

(Da ἀρτεμής, sano, per le virtù med.).

§ Ricettacolo peloso: corolla inserita nell'apice dell'ovario: stimmi filiformi.

2165. **Artemísia arboréscens** *L., sp. ed. II, 1188. F. legnoso,* ramosissimo (6-12 d.): fg. bianco-tomentose, le inf. tripennatosette, le sup. bipennatosette con lacinie lineari strette ottuse: capolini globosi, grandetti in racemo composto: sq. inv. esterne lineari-bislunghe *scariose in alto*, le interne ovali-ottuse scariose nel margine: *achenii glandolosi.* ♄. *Rupi della Liguria, dell'Italia media ed inf. e delle isole.* Volg. *Assenzio arboreo.*

2166. **A. camphoráta** *Vill., Dauph. III, 242.* F. legnosi alla base, ramosi (4-7 d.): fg. ovali larghe, verdi, *con 2 orecchiette dentiformi alla base,* le inf. bipennatosette a lacinie lineari strettissime, le fiorali semplici lineari: capolini mediocri in racemi allungati lassi: sq. inv. ovate ottuse, *largamente scariose: achenii glabri.* ♄. *Luoghi sassosi dei colli e dei monti nella Penisola ed in Sicilia. Ag. Ott.* A. Achilleæfolia *Ten.* Volg. *Abrotano.*

β. *canéscens DC.:* fg. e rametti cenerini o biancastri per breve peluria. A. Columnae *Ten. Con la specie.*

γ. *gargánica Ten.:* fg. e rami cenerino-verdastri: lobi delle fg. abbreviati. *Nell'Istria ed al Gargano.* A. incanescens *Jord.,* A. Biasolettiana *Vis.*

2167. **A. Absínthium** *L., sp. 848.* P. bianco-tomentosa: f. eretto, ramoso (4-6 d.): fg. ovali, *le inf. tripennatosette* con lacinie *lanceolate* ottuse, *le sup. pennatosette:* capolini mediocri in *pannocchia fogliosa* allungata, volti da un lato: sq. inv. esterne scariose solo nell'apice. ♃. *Luoghi sassosi dei colli, dei poggi e dei monti nella Penisola. Lug. Sett.* Volg. *Assenzio.*

2168. **A. lanáta** *W., sp. III, 1823.* P. bianco-sericea: *f.* eretti od ascendenti, *semplici* (1-2 d.): fg. cuneate, le inf. picciolate tripartito-moltifide con lacinie lineari-lanceolate strettissime, le sup. e le fiorali sessili pennatofesse: *capolini* mediocri, quasi globosi, lanati, *in racemo* terminale composto, *tutti peduncolati chinati,* con *20-30 fi.* ♃. *Nei pascoli subalpini in Tirolo ed in Piemonte. Ag.* A. pedemontana *Balb.*

β. *nítida (Bert.):* fg. a segmenti più stretti: capolini più piccoli in racemo semplice, non lanati. *Parti elevate delle Alpi venete ed apuane.*

2169. **A. Mutellína** *Vill., Dauph. III, 244.* P. bianco-sericea: f. ascendenti e. s. (1-2 d.): fg. picciolate, palmatosette a segmenti bi-trifidi con lacinie lineari strette: *capolini* mediocri, a forma di *cono rovesciato,* gl'inf. lungamente peduncolati, in racemo lungo lasso, *con 12-15 fi.:* sq. inv. lanceolate. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi al Col delle Finestre, al Sempione ed in Tirolo. Lug. Ag.* Volg. *Genipì bianco.*

2170. **A. glaciális** *L., ed. II, sp. 1187.* P. bianco-sericea: f. ascendenti, semplici, fogliosi (5-15 c.): fg. picciolate, 5-partite a segmenti trifidi con lacinie strette lineari-lanceolate: capolini agglomerati in nu-

mero di 3-6 in *corimbi compatti* quasi in ombrella, *con 40-50 fi.*: involucro a ff. lanceolate: corolle *glabre*. ♃. *Pascoli alpini del Cenisio e del M. Rosa. Lug. Ag.* Volg. *Genipì nero.*

§§ Ricettacolo glabro: corolla inserita nell'apice dell'ovario: stimmi filiformi.

2171. **A. spicáta** *Wulf. in Jacq., aust. ap. 46.* F. erbaceo, ascendente (5-15 c.): fg. verdi-biancastre vellutate, le inf. a lembo tripartito con segmenti trifidi, le sup. pennatofesse e *le ultime intere ottuse*: capolini mediocri globosi, in *racemo semplice a spiga* stretto un po' curvato nell'apice. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi, al Cenisio, nel Tirolo, ecc. Lug. Ag.*

β. *eriántha (Ten.):* fg. cauline quasi sempre pennatofesse: capolini densamente lanosi: corolle lanose. *Nel Piceno e nell'Abruzzo.*

γ. *Villársii (Gr., Godr.):* capolini più grandi, pendenti, in racemo diritto: corolla pelosa. *In Savoia.*

2172. **A. nána** *Gaud., helv. V, 231.* F. c. s., ascendenti (10-15 c.), *gli sterili cespugliosi:* fg. tutte picciolate con *picciolo alato orecchiuto alla base,* le cauline inf. divise in lacinie lineari-lanceolate mucronate: *capolini* mediocri, globosi, *glabri,* in racemo quasi semplice stretto: involucro emisferico, stretto: corolla glabra. ♃. *Nelle Alpi Piemontesi ed in Tirolo. Lug. Ag.*

2173. **A. chamaemelifólia** *Vill., pr. 32.* F. *legnoso in basso,* eretto, molto foglioso (2-6 d.): fg. glabre o quasi, le inf. tripennatosette, le sup. bipennatosette, tutte con segmenti *sottilissimi* acuti brevi: capolini globosi, chinati, mediocri, in *pannocchia racemosa: sq. inv. glabre,* le esterne lineari, le interne bislunghe: corolla glabra. ♂. *Luoghi rupestri elevati in Piemonte e fra Tenda e Nizza. Lug. Ag.*

2174. **A. tanacetifólia** *All., ped. I, 166.* F. ascendente, semplice (2-3 d.): fg. un po' pubescenti, bipennato-partite con lacinie fitte *lineari-lanceolate* piccole, *mucronate*, le inf. lungamente picciolate: capolini globosi, in *racemo* terminale *semplice,* declinati, i sup. sessili: sq. inv. ovali: *corolla vellutata.* ♃. *Nelle Alpi Piemontesi, Lombarde e Giulie. Lug. Ag.*

2175. **A. variábilis** *Ten., fl. nap. prod. V, 128. F. eretti dalla base* (5-7 d.): fg. inf. bipennatosette, le sup. pennatosette, a segmenti filiformi carnosetti lunghi: capolini molto piccoli, bislunghi, in pannocchie lunghe con rami eretti: brattee più lunghe dei capolini: antere prolungate in *appendice lesiniforme.* ♂. *Nel Napoletano ed in Sicilia. Lug. Ag.*

2176. **A. Abrótanum** *L., sp. 845.* F. fruticoso, eretto (6-7 d.): fg. pubescenti di sotto, tutte picciolate *senza orecchiette* alla base del picciolo, le inf. bipennatosette con *lacinie lineari allungate,* le fiorali lineari allungate: *carolini biancastri, quasi globosi declinati.* ♂. *Coltivasi negli orti. Sett.* Volg. *Abrotano.*

2177. **A. paniculáta** *Lam., dict. I, 265.* P. frutescente: fg. bipennatosette, le rameali pennatosette nell'apice, le fiorali lineari brevi: capolini ovati, racemosi, in *pannocchia contratta*: sq. inv. ellittiche, scariose e nitide nei margini: bratteole embriciate, carnose. ♂. *In Italia (Lam.).*

2178. **A. póntica** *L., sp. 847.* F. c. s.: fg. interrottamente bi-tripennatosette con *piccioli orecchiuti,* a *segmenti lineari* approssimati *bianchi*

di sotto e pubescenti di sopra: capolini in pannocchia terminale allungata, globosi, chinati: sq. inv. esterne lineari, fogliacee: corolle nude. ♃. *Coltivasi in Sardegna. Lug.*

2179. **A. campéstris** *L., sp. 846.* F. *prostrato-ascendente* alla base (3-5 d.): fg. con *piccioli orecchiuti,* le inf. bipennatosette, le sup. pennatosette con segmenti filiformi mucronati: *capolini* c. s., *ovati, glabri,* in pannocchia allungata *quasi = alle brattee o più brevi:* antere con appendice acuminata in alto. ♄. *Luoghi aridi dell'Italia sup. Lug. Sett.*

β. *alpína DC.:* p. nana con pannocchia appena ramosa.

γ. *marítima Lloyd:* fg. carnose a lacinie più corte: giovani getti vellutati: capolini più grossi.

2180. **A. scopária** *W. et K., I, 66.* F. *solitario,* erbaceo, *eretto,* irsuto di peli patenti (3-6 d.): fg. inf. bi-tripennatosette con segmenti lineari-lanceolati corti, le cauline inf. *con picciolo orecchiato,* le sup. pennatosette a segmenti lineari strettissimi: capolini piccolissimi, *glabri,* alla fine ovati, in pannocchia a rami patenti: sq. inv. ovate, le interne del tutto scariose. ♃. *Luoghi sassosi arenosi nell'Istria? Lug.*

2181. **A. Dracúnculus** *L., sp. 849.* P. glabra: f. eretto, ramoso: *fg. radicali trifide nell'apice, le cauline lanceolate o lineari-lanceolate, grandette,* intere o quasi dentate: *capolini globosi,* in pannocchia patente: sq. inv. esterne bislunghe, scarioso-marginate, le interne ellittiche. ♃. *Coltivata negli orti. Ag. Sett.*

2182. **A. vulgáris** *L., sp. 848.* F. eretto od ascendente (7-10 d.): fg. verdi di sopra e bianco-tomentose di sotto, quasi ovali, le inf. picciolate, le sup. sessili, tutte *pennato-partite con segmenti larghi inciso-dentati:* capolini ovoidi piccoli, in racemo composto stretto foglioso: sq. inv. lanate. ♃. *Comune nei fiumi e nelle siepi delle reg. mar. e mont., nella Penisola. Ag. Sett.* Volg. *Amarella, Canapaccia, Assenzio selvatico.*

§§§ Ricettacolo glabro: corolla inserita obliquamente sull'ovario: stimma discoideo cigliato.

2183. **A. gállica** *W., sp. III, 1874.* F. suffruticoso alla base (2-4 d.): fg. bianco-tomentose, *bipennatosette* con lacinie lineari o lanceolate piccole ottuse corte, *le fiorali semplici:* capolini piccoli, bislunghi, *bi-triflori,* eretti, in pannocchia piramidale densa: sq. inv. esterne affatto erbacee, scariose negli orli ed appena nell'apice. ♄. *Nei colli di Solferino, nel Ravennate, nell'Abruzzo ed in Corsica. Ag. Sett.* A. densiflora *Viv.*

2184. **A. vallesíaca** *All., ped. I, 169.* P. bianco-tomentosa: f. ascendente: fg. *bipennatosette,* a segmenti brevissimi addensati lineari ottusi. *le fiorali pennatifide:* capolini piccoli, cilindrici, eretti *con 3-5 fi.* in pannocchia terminale. ♄. *In Val d'Aosta in Piemonte. Sett.*

2185. **A. cœruléscens** *L., sp. 848.* F. frutescenti alla base, eretti (4-6 d.): fg. bianco-tomentose, le inf. 1-2-pennatofesse, le *cauline intere lanceolate o lineari* o raramente trifide: capolini piccoli, a pochi fi., bislunghi, in pannocchia terminale compatta: sq. inv. esterne affatto erbacee. ♃. *Copiosa nei luoghi paludosi marittimi, specialmente lungo l'Adriatico, e pure in Corsica. Ag. Sett.* A. sipontina *Ten.* Volg. *Santonica.*

2186. **A. marítima** *L., sp. 846.* F. erbacei, ascendenti (2-4 d.): fg. bianco-tomentose *bipennatosette,* a lacinie lineari ottuse: capolini pic-

coli, cilindrici, *chinati*, in pannocchia patente con rami *reflessi nell'apice:* sq. inv. esterne ovali, strettamente scariose nel margine. ♃. *Presso al mare e nelle terre argillose, a S. Miniato e nel Volterrano in Toscana. Ag.* Volg. *Assenzio marittimo, Assenziolo.*

Gen. 354. — HELIÁNTHUS *L.*

(Da ηλιος, sole, ed ανθος, fiore).

2187. **Heliánthus tuberósus** *L., sp. 905.* R. strisciante, tuberosa: f. eretto, striato (8-15 d.): fg. inf. cuoriformi-ovate grandi trinervie, le sup. ovato-acuminate seghettate scabre: capolini grandi terminali: ff. inv. lineari-lanceolate, cigliate. ♃. *Pianta brasiliana, coltivata pei suoi tuberi e pure inselvatichita in alcuni luoghi, come presso Castellina Marittima in Toscana, ecc. Lug.* Volg. *Tartufo di canna, Topinambour.*

L'*H. ánnuus L.*, originario del Perù, coltivasi comunemente sotto il nome di *Girasole.*

Gen. 355. — BÍDENS *L.*

(Da *bis* e *dens*, per le due reste del fr.).

2188. **Bídens tripartíta** *L., sp. 831.* F. eretto, ramoso (2-8 d.): fg. opposte, per lo più *tripartite,* a segmenti lanceolati seghettati, il terminale più grande: capolini mediocri, eretti, terminali, solitarii: ff. inv. esterne disuguali, più lunghe del capolino: achenii con 2 reste *munite di setole reflesse.* ①. *Frequente nei fossi della Penisola ed in Sicilia. Giu. Ott.* Volg. *Forbicina.*

2189. **B. frondósa** *L., sp. 832.* F. eretto, ramoso (4-6 d.): fg. inf. *pennatosette* a 2 coppie, le medie trisette con lobi lanceolati seghettati: capolini terminali, pedicellati, discoidi, eretti: ff. inv. esterne fogliacee, più lunghe del capolino: achenii biaristati, cigliati nel margine con setole *sup. volte in dietro e le inf. in avanti.* ①. *Specie americana naturalizzata in alcuni luoghi, come presso Firenze, presso Lucca ed a Palermo. Ott.*

2190. **B. cérnua** *L., l. c.* F. eretto, ramoso (1-6 d.): fg. sessili, un po' connesse alla base, *lanceolate, intere,* lunghe, seghettate: capolini grandetti, *chinati,* raggiati o discoidei, solitarii terminali: ff. inv. esterne lineari: achenii con 3-4 reste. ①. *Fossi e luoghi umidi nell'Italia sup. e media. Lug. Ott.*

2191. **B. bipinnáta** *L., l. c.* F. c. s. (4-5 d.): fg. bipennatosette, con segmenti ovati o lanceolati acuti: capolini solitarii terminali, piccoli, quasi cilindrici: ff. inv. quasi uguali: achenii lineari *tetragoni glabri, con 3-4 reste.* ①. *P. americana naturalizzata nel Tirolo, nel Veronese e nel Mantovano. Lug. Aut.*

2192. **B. bulláta** *L., sp. 833.* F. c. s., irto (3-6 d.): fg. *largo-ovate,* mediocri, seghettate o le sup. tripartite: capolini mediocri, terminali, solitarii, *discoidei:* ff. inv. esterne ovali od ovali-lanceolate, quasi uguali al

capolino: achenii rugoso-granulosi nel margine, con 2 reste. ①. *Luoghi umidi nell'Italia sup. in Piemonte, presso Mantova a Quingentole lungo il Po. Ag. Sett.* Volg. *Forbicina grinzosa.*

GEN. 356. — GALINSÓGA *R. et Pav.*

(Ded. a M. M. Galinsoga, medico spagnolo).

2193. **Galinsóga parviflóra** *Cav., ic. III, 41.* F. ramosi, flessuosi (1-4 d.): fg. ovali-acuminate, opposte, triplinervie: capolini piccoli, sopra peduncoli gracili ascellari o terminali: ff. inv. ovate: pagliette del pappo piumoso-frangiate. ①. *Inselvatichita in Valle Intrasca. Lug.*

GEN. 357. — XÁNTHIUM *L.*

(Da ξάνθος, giallo, per le proprietà tintorie).

2194. **Xánthium spinósum** *L., sp. 987.* F. eretto, solcato, ramoso, *munito di lunghe spine tripartite* (2-6 d.): fg. bianco-tomentose di sotto, picciolate, cuneiformi, 3-5-fide con lacinie acute la media più lunga: capolini feminei solitarii a fianco delle fg.: inv. fruttifero vestito d'aculei diritti sottili uncinati ed ingrossati nell'apice. ①. *Comunissimo ne luoghi incolti e lungo le strade della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Lug. Aut.* Volg. *Spino d'asino, Lappolina.*

2195. **X. strumárium** *L., sp. l. c.* F. eretto, ramoso, angoloso (2-6 d.): fg. cuoriformi, grandi, lobato-dentate, trinervie, tomentoso-ruvide: capolini in racemi ascellari o terminali: inv. fruttifero ovoideo, terminato in 2 *rostri diritti* e coperto *di aculei dritti* uncinati nell'apice. ①. *Comune nei luoghi arenosi, nei fossi, nei fiumi, nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Lug.* X. fuscescens *Jord.* Volg. *Lappola.*

2196. **X. macrocárpum** *DC., fl. fr. V, 356.* F. angoloso, eretto (2-6 d.): fg. ovato-cuoriformi larghe trinervie lobato-dentate: capolini agglomerati in cima al f. e nell'ascelle delle fg.: inv. fruttifero grande, ellittico-bislungo con *rostri terminali grossi incurvi* e spine grosse arcuato-uncinate ispido-glandolose. ①. *Col precedente, nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Sett.* Volg. *Lappolone.*

β. *Nígri (Ces.):* fr. con poche spine distanti grosse quasi diritte, per lo più compresse alla base. *Lungo i fossi presso Castello di Apertole nel Vercellese* (Negri).

GEN. 358. — AMBRÓSIA *Tour.*

(Da Ambrosia, cibo degli Dei).

2197. **Ambrósia marítima** *L., sp. 988.* F. eretto, solcato, foglioso, ramoso (1-6 d.): fg. picciolate, mediocri, ovali, bipennatofesse, a segmenti larghetti rotondati apicolati: capolini piccoli, in racemi terminali semplici: p. mollemente bianco-pelosa. ♃. *Nelle spiaggie marittime della Penisola, della Sicilia e dell'isola di Vulcano. Ag. Sett.*

GEN. 359. — ÍNULA *L.*

(Da ἶναειν, purgare, per le virtù della r.).

§ Achenii glabri.

2198. **Ínula Helénium** *L., sp. 881.* R. grossa, carnosa: f. eretto, grosso, striato (9-15 d.): fg. ovato-lanceolate, acute, dentate, *vellutato-lanose di sotto,* le inf. grandi (3-5 d.) picciolate, le sup. *cuoriformi abbraccianti:* capolini grandi, gialli: linguette numerose, strettissime: achenii tetragoni glaberrimi. ♃. *Luoghi umidi nell'Italia sup. e media, nel Ferrarese, presso Bassano, nell'Istria, presso Coltano nel Pisano, ecc. Lug. Ag.* Volg. *Antiveleno, Elenio, Enula, Enula-campana, Erbella.*

2199. **Í. Vaillántii** *Vill., Dauph. III, 216.* F. eretto, pubescente (4-6 d.): fg. ellittico-lanceolate, acuminate, intere od appena seghettate, *tomentose di sotto,* le radicali picciolate, le cauline *ristrette alla base e quasi picciolate:* capolini di media grandezza, terminali, in corimbo terminale composto: inv. *tomentoso* a ff. disuguali, le esterne ricurve nell'apice: achenii glabri. ♃. *In Piemonte ad Alba lungo il Tanaro, ecc. Ag. Sett.* Volg. *Enula molle.*

β. *semiamplexicáulis Reut.:* fg. con tomento meno fitto, le cauline semiabbraccianti. *Presso Cuneo.*

2200. **Í. germánica** *L., sp. 883.* F. eretti, semplici, corimbosi in alto (4-6 d.): fg. *semiabbraccianti, ovali-lanceolate,* affatto intere, quasi nude di sopra, pubescenti di sotto: capolini mediocri, bislunghi, brevemente peduncolati: sq. inv. appressate con apice quasi reflesso: linguette poco più lunghe del disco. ♃. *Colli pietrosi del Friuli (Brumati). Lug.*

2201. **Í. spiræafólia** *L., sp. ed. II, 1238.* F. eretto, striato, pubescente (3-6 d.): fg. assai fitte, *rigide,* ovate o lanceolate, cigliato-spinosette nel margine, *rotondate alla base, venoso-reticolate,* minutamente seghettate (3-6 c.): capolini di media grandezza, emisferici, in corimbo terminale denso: ff. inv. disuguali, embriciate, lanceolate, larghette, ricurve nell'apice. ♃. *Prati e luoghi erbosi dei colli e dei monti nella Penisola. Giu. Lug.* I. squarrosa *L.*

2202. **Í. hírta** *L., sp. 883.* F. eretto, striato (3-5 d.): fg. rigide, vellutate, cigliate, *reticolato-venose,* le cauline lanceolate o bislunghe, rotondate o semi-abbraccianti alla base: capolino *grande terminale,* di rado accompagnato da 1 o 2 laterali: ff. inv. lanceolato-acuminate, eguali ed erette, *tutte più lunghe del disco, ispide:* achenii glabri. ♃. *Luoghi selvatici dai colli fino alla reg. mont. nella Penisola. Giu. Ag.*

2203. **Í. salicína** *L., sp. 882.* F. semplice od un po' ramoso in alto, striato, glabro (3-6 d.): fg. flessibili, reticolato-venose, lanceolate, scabre nel margine, patenti ricurve, le sup. *cuoriformi-abbraccianti:* capolini solitarii o pochi terminali, grandetti: ff. inv. disuguali, le esterne lanceolate reflesse nell'apice cigliate: achenii glabri. ♃. *Luoghi selvatici, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola ed in Sardegna. Giu. Ag.* Volg. *Spragginella.*

2204. **Í. ensifólia** *L., sp. 883.* F. eretto od ascendente, striato-ango-

loso, semplice (1-4 d.): fg. assai fitte, *lineari ensiformi con molti nervi longitudinali:* capolini terminali, per lo più solitarii, grandetti, emisferici: ff. inv. lanceolato-lineari, disuguali, ottuse. ♃. *Luoghi aprici sassosi dei monti nell'Italia sup., presso Arenga in Valsugana, presso Trieste, ecc. Lug. Ag.*

§§ Achenii pubescenti od irsuti.

2205. **I. británnica** *L., sp. 882.* F. molto ramoso in alto (3-6 d.): fg. molli, un po' pelose, allungato-lanceolate, le sup. abbraccianti dilatate: capolini assai grandi in corimbo terminale lasso: ff. inv. uguali, lineari-acuminate, *patenti ricurve,* pelose nel dorso: achenii pelosi. ♃. *Per lo più nei luoghi umidi dell'Italia sup., in Toscana e nell'Umbria. Lug. Ag.* Volg. *Erba da gambe, Laurentiana.*

2206. **I. montána** *L., sp. 884.* P. vellutata: f. eretto, semplice, poco foglioso (1-3 d.): fg. lanceolato-spatolate, quasi intere con vene longitudinali, *vellutato-sericee* specialmente di sotto, le sup. quasi sessili ristrette alla base: capolino *grande, terminale,* solitario: ff. inv. *lanceolate,* tomentose nel dorso: achenii pelosi. ♃. *Pascoli aridi dei monti nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Ag.* Volg. *Enula canuta.*

2207. **I. Óculus-Christi** *L., sp. 881.* P. vellutato-sericea: f. eretto, un po' ramoso, corimbose nell'apice (2-4 d.): fg. bislungo-lanceolate, affatto intere, vellutato-sericee, le radicali attenuate in picciolo, le cauline abbraccianti con base ottusa: *capolini 3-5* con peduncoli lunghetti: sq. inv. *bislungo-lineari:* linguette lunghe il doppio dell'inv. ♃. *Nel Piacentino e nel Friuli. Lug.*

2208. **I. thapsóides** *Spr., pug. I, 58.* P. tomentoso-sericea: f. eretto, corimboso in alto (6-10 d.): fg. seghettate, acuminate, le radicali ovali-bislunghe, le cauline *scorrenti:* capolini piccoletti in corimbi densi formanti una pannocchia corimbosa: sq. inv. lineari. ♃. *In Corsica.*

2209. **I. bífrons** *L., sp. ed. II, 1236.* F. eretto, *viscoso* (3-9 d.): fg. sottili, glandolose, dentellate e ruvide negli orli, ovali allungate, le inf. picciolate, le cauline abbraccianti e *scorrenti:* capolini piccoletti in corimbo terminale composto: ff. inv. esterne lineari-lanceolate, *glandoloso-viscose:* linguette brevissime: achenii bruni. ②. *Pascoli e siepi dei colli e dei monti nelle provincie di Alessandria e di Pavia. Lug. Ag.* Volg. *Enula alata.*

2210. **I. suavéolens** *Jacq., hort. vind. III, 29.* F. eretto, semplice, quasi corimboso nell'apice: fg. ellittiche, quasi vellutate, le inf. con lungo picciolo, *le cauline attenuate alla base, intere:* capolini grandetti, peduncolati: inv. campanulato con sq. fogliacee nell'apice: *linguette lineari più lunghe dell'inv.* ♃. *Nell'Istria presso Monfalcone. Lug.*

2211. **I. Conýza** *DC., pr. V, 464.* F. eretto, ramoso in alto (6-9 d.): *fg. ovato-bislunghe,* appena dentate, tomentose di sotto, le inf. picciolate, le sup. sessili attenuate alla base: capolini in pannocchia corimbiforme terminale: ff. inv. disuguali, le esterne lanceolate, ricurve nell'apice, cigliate o brevemente vellutate: *fi. del raggio trifidi appena ligulati.* ②. *Luoghi selvatici ed incolti, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Conyza squarrosa *L.*

2212. **I. cándida** *Cass., dict. XXIII, 554. P. bianco-tomentosa:* f.

prostrato od ascendente (2-5 d.): fg. ellittico-allungate, crenulate od intere, le inf. lungamente picciolate: capolini grandetti in corimbo terminale povero, cinti da più ff. disuguali più lunghe di essi: ff. inv. lineari bianco-tomentose. ♃. *Al Gargano. Ag.* Conyza limonifolia *S. et Sm.*

2213. **I. viscósa** *Ait. Kew., ed. I, 3°, 223.* P. peloso-glandolosa: f. eretto, rigido, ramoso, *fruticoso alla base* (5-10 d.): fg. *lanceolate,* remotamente seghettate, *semi-abbraccianti alla base,* pubescenti glandolose: capolini in pannocchia piramidale fogliosa: ff. inv. esterne pubescenti e viscose sul dorso, scariose negli orli: linguette *lunghe:* achenii bislunghi, biancastri. ♃. *Comunissima nei luoghi aridi ed incolti, nella Penisola e nelle isole. Ag. Ott.* Cupularia viscosa *Godr. et Gr.* Volg. *Ceppita.*

2214. **I. gravéolens** *Desf., all. II, 275.* F. eretto, striato, ramosissimo (2-6 d.): fg. inf. lanceolate remotamente seghettate, le sup. *sessili lineari acute* intere: capolini piccoli, terminali ed ascellari sul fusto e sui rami, ff. inv. esterne erbacee, glandolose nel dorso: *linguette brevissime:* achenii obovato-bislunghi. ♃. *Comune nei campi e luoghi incolti nella Penisola e nelle isole. Sett. Ott.* Erigeron *L.,* Cupularia *Gr., Godr.* Volg. *Fulichi.*

2215. **I. saxátilis** *Lam., fl. fr. II, 153.* P. peloso-viscosa: f. numerosi, eretti (1-3 d.): fg. un po' consistenti, ondose nei margini, le cauline sessili lineari-lanceolate acute: capolini medioeri in racemo corimbiforme: *fl. tutti tubulosi:* achenii vellutati, con pappo rossigno, e glandolosi nell'apice. *In Sicilia, Malta e Lampedusa. Giu. Lug.* Erigeron glutinosum *L.,* Orsinia camphorata *Bert.*

2216. **I. crithmóides** *L., sp. 883.* F. eretti od ascendenti in cespuglio (5-9 d.): fg. *lineari-ottuse, carnose, glabre,* le inf. spesso *trifide o tridentate,* le sup. intere: capolini in corimbo terminale semplice: ff. inv. disuguali applicate: achenii vellutati. ♃. *Nelle arene marittime della Penisola e nelle isole. Giu. Ott.* Volg. *Enula Bacicci.*

β. *longifólia (Pasq., Ann. acc. degli Asp.):* fg. allungate acute. *In Calabria fra Bagnara e Scilla.*

GEN. 360. — PULICÁRIA *Gærtn.*

(Da *pulex*, pulce, per la proprietà di fugar le pulci).

2217. **Pulicária sícula** *Moris, fl. sard. II, 363.* F. rossastro, eretto, ramoso: fg. inf. lanceolate, quasi dentate, le sup. sessili semi-abbraccianti lineari, *ricurve nel margine:* capolini piccoli, in corimbi poveri e lassi terminali: fl. del raggio a linguetta cortissima, non oltrepassanti l'inv. ①. *Prati umidi e fossi presso al mare nella Penisola e nelle isole. Lug. Ott.* Erigeron siculum *L.,* Jasonia sicula *DC.*

2218. **P. vulgáris** *Gærtn., fr. II, 461.* F. eretto, ramoso in alto (1-3 d.): fg. ondose, le inf. allungate, le sup. lanceolate sessili, *rotondate alla base,* quasi affatto intere: capolini solitarii, terminali al f. ed ai rami, piccoletti, lanosi: peduncoli con qualche ff.: fioretti del raggio quasi uguali all'inv.: achenii scuri, vellutati. ①. *Luoghi umidi argillosi delle regioni basse nella Penisola. Lug. Ott.* Inula Pulicaria *Linn.* Volg. *Pulciaja.*

2219. **P. dentáta** *DC., pr. V, 480.* P. più piccola della precedente: fg. *dentate* molto ondose, lanceolato-lineari: peluria più abbondante. *In Sicilia ai Ficarazzi.*

2220. **P. dysentérica** *Gærtn., fr. II, 461.* F. eretto, ramoso in alto (2-5 d.): fg. molli, *ondose,* tomentose di sotto, bislungo-lanceolate, appena dentate, le cauline sup. *abbraccianti con 2 grandi orecchie:* capolini grandetti, solitarii sopra peduncoli *gracili:* fioretti del raggio oltrepassanti l'inv.: ff. inv. lineari-setacee: achenii bruni, villosi. ♃. *Comunissima lungo i fossi e luoghi umidi delle reg. mar. e mont. nella Penisola e nelle isole. Lug. Ott.* Inula dysenterica *L.* Volg. *Mentastio.*

2221. **P. odóra** *Rchb., fl. exc. 239.* P. odorosa: f. eretto, semplice o ramoso in alto (2-4 d.): fg. molli, pubescenti, le radicali grandi ovate o bislunghe , le sup. lanceolate un po' abbraccianti: capolini grandetti, 1-4 sopra peduncoli *ingrossati all'apice:* fioretti del raggio con linguette patenti assai più lunghe dell'inv.: achenii un po' villosi, bianchicci. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti fino alla reg. mont. nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Inula odora *L.* Volg. *Incensaria.*

GEN. 361. — BUPHTHÁLMUM *L.*

(Da βοῦς, bue, e ὀφταλμος, occhio, per le infiorazioni).

2222. **Buphthálmum speciosíssimum** *Ard., spec. 26.* F. eretto, striato, semplice (2-6 d.): fg. *coriacee, rigide, nervose, scabre,* grandi, le inf. *ovato-allungate cuneate* picciolate, le sup. cuoriformi-abbraccianti dentellate: capolino terminale solitario grande: fg. fiorali lanceolate. ♃. *Nei monti dell'Italia sup. Giu. Ag.* Telekia *DC.*

2223. **B. cordifólium** *W. et K., II.* F. e. s., semplice o ramoso in alto (9-12 d.): fg. inf. *grandi, cuoriformi* ovate, *doppiamente dentate,* le altre ovate semplicemente dentate: capolini molto grandi, terminali: ff. inv. embriciate, le esterne ovato-lanceolate acute, le interne ovate. ♃. *Luoghi ombrosi della valle Padosch nell'Istria. Ag.*

2224. **B. inulóides** *Moris, app. ad cl., 1828.* P. suffruticosa, pubescente: f. eretto (2-4 d.): fg. picciolate, *ovato-spatolate, calloso-dentate:* capolini emisferici, grandi, terminali solitarii, gialli: ff. inv. lanceolate acuminate: achenii tri-tetragoni. ♃. *Rupi calcaree dell'isola Tavolara presso la Sardegna. Mag. Giu.*

2225. **B. salicifólium** *L., sp. 904.* F. eretto, striato , rigido od un po' ramoso in alto (3-6 d.): fg. *lanceolate, acute,* con dentelli callosi discosti od intere, densamente cigliate: capolini grandi, terminali: achenii trigoni con *corto margine dentellato nell'apice.* ♃. *Cespugli e prati, dai colli alla reg. alp., nell'Italia sup. Giu. Lug.*

β. *grandiflórum (L.):* fg. lanceolate, le sup. lungamente attenuate acute: sq. del ricettacolo tutte attenuate in resta: achenii del raggio alati. *Presso Tenda, e presso Verona al Mantico.*

2226. **B. fléxile** *Bert., fl. it. IX, 414.* F. eretto, striato, flessibile (4-6 d.): fg. *lanceolato-strette, lungamente acuminate,* con dentelli callosi discosti od interi, flaccide: capolini grandi, terminali: ff. inv. ovato-lan-

ceolate, acuminate, aristate: achenii del disco con *resta laterale lunga il triplo della corona.* ♃. *Nelle Alpi Apuane e nel prossimo Appennino a tutte le altezze. Giu Lug.*

Gen. 362. — ASTERÍSCUS *Moench.*

(Da ἀστερισκος, stella, per l'aspetto delle infiorazioni).

2227. **Asteríscus marítimus** *Moench., meth. 592.* F. eretto od ascendente, semplice o ramoso (8-20 c.): fg. picciolate, spatolate, ottuse, grasse: capolini grandi, terminali solitarii, con 1-2 ff. fiorali alla base: ff. inv. *tutte inermi*, le esterne *bislunghe o spatolate:* achenii del raggio senza ale. ♃. *Spiaggie marittime in Toscana e nelle isole. Mag. Lug.* Buphthalmum *L.*

2228. **A. aquáticus** *Moench., l. c.* F. dicotomo sotto i capolini (1-3 d.): fg. bislunghe ottuse, le sup. sessili e semi-abbraccianti: capolini grandetti, cinti alla base da più fg. fiorali: ff. inv. esterne *lineari-lanceolate*, lunghe 2-3 volte il raggio, *le interne* ovali, *ottuse.* ①. *Fossi, prati umidi, ecc. nella reg. mar. e camp., nel Friuli, nell'Istria, in Liguria, in Toscana, in Calabria e nelle isole. Giu. Lug.* Buphthalmum *L.*

2229. **A. spinósus** *Gr. et Godr., fl. de Fr. II, 172.* F. eretto, striato, ramoso in alto (2-6 d.): fg. bislunghe o lanceolate, sinuato-dentate od intere, le sup. sessili: capolini grandi, terminali, solitarii: ff. inv. esterne lanceolate, *cuspidato-spinose*, patenti o reflesse, assai più lunghe del raggio. ②. *Comunissima nei luoghi incolti, lungo le strade, ecc. della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Buphthalmum *L.*, Pallensis *Cass.* Volg. *Astro spinoso.*

Gen. 363. — CARPÉSIUM *L.*

(Da καρπεσιον, fusto di paglia, per le sq. dell'involucro).

1230. **Carpésium cérnuum** *L., sp. 859.* F. eretto, pubescente, ramoso in alto (2-5 d.): fg. molli, pubescenti, ovate, attenuate alle due estremità, superficialmente dentate (5-20 c.): *capolini grandetti, emisferici*, declinati, *terminali* o laterali: sq. inv. esterne fogliacee, le interne scariose ottuse: fi. gialli. ♃. *Luoghi selvatici, ecc., nell'Italia sup. ed in Toscana.* Volg. *Capochino.*

2231. **C. abrotanóides** *L., sp. 860.* F. eretto, pubescente, ramoso (2-5 d.): fg. lanceolate larghe, quasi intere (5-20 c.): capolini ascellari, *mediocri, ovoideo-bislunghi*, declinati nel fr., *formanti un racemo foglioso* unilaterale: sq. inv. disuguali, ovali o bislunghe. C. Wulfenianum *Bert.*

Gen. 364. — CALÉNDULA *L.*

(Da *Calendae*, mese, perchè fiorisce in ogni mese).

§ Piante annue erbacee.

2232. **Caléndula incána** *W., sp. III, 2341.* P. *bianco-tomentosa:* fg. bislungo-spatolate, le inf. lungamente attenuate alla base: achenii

esterni diritti, alati alla base, quasi lisci, con lungo rostro lesiniforme diritto. ④. *Nell'Italia meridionale?*

2233. **C. arvénsis** *L., sp. ed. II, 1303.* F. prostrato od eretto (1-3 d.): fg. lanceolate acute, dentate, le cauline cuoriformi-abbraccianti: capolini piccoli con linguette raggianti lunghe 1 $^1/_2$-2 volte l'invoglio: *achenii* esterni lineari, scanalati, echinati, *non alati nei margini o con ala intera,* alla fine ascendenti eretti. ④. *Luoghi coltivati, dalle pianure alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Calta, Fiorrancio selvatico.*

β. *sublanáta Rchb. Nell'Istria.*

2234. **C. parviflóra** *Raf. carat., p. 83.* F. prostrato od eretto (1-4 d.): fg. lanceolate, sinuato-dentate: capolini piccoli, con linguette lunghe quanto essi: achenii esterni incurvato-annulati, *alati sui margini con ala dentata* e scariosa, e crestati nel dorso. ④. *Nei coltivati in Sicilia. Nov. Mag.*

2235. **C. micrántha** *Tin. et Guss. in Guss. syn. II, 874.* F. eretto (10-15 c.): fg. lanceolate, remotamente dentate, strette: capolini *piccoli* con linguette poco più lunghe di essi: achenii *tutti incurvati,* molti crestati, pochi fatti a barchetta. ④. *Luoghi erbosi marittimi in Sicilia, Marina di Zio Paolo, Mazzara, ecc. Dec. Mag.*

2236. **C. officinális** *L., sp. 921.* P. *glandoloso-pubescente:* f. angoloso-striato, eretto (2-5 d.): fg. inf. bislungo-spatolate, le sup. lanceolato-cuoriformi, abbraccianti: *capolini grandi,* ranciati, con linguette lunghe il triplo dell'invoglio: achenii tutti con margine intero, tutti incurvati. *Coltivata e talora inselvatichita, come nel Bassanese e nel Lucchese. Giu. Aut.* Volg. *Fiorrancio, Calendula.*

2237. **C. stelláta** *Cav., ic. I, 3.* F. scabro, *fioccoso alla base:* fg. obovato-bislunghe, fioccose nei margini: capolini *grandi*: linguette c. s.: *achenii* alcuni marginati, cilindrici, spinosi nel dorso, altri fatti a barchetta, membranosi ed *inciso-dentati nel margine. Colli erbosi in Calabria ed in Sicilia. Dec. Apr.* C. fulgida *Raf.?.*

2238. **C. bícolor** *Raf., caratt., 82.* F. ascendente od eretto: fg. inf. bislungo-lanceolate, ottuse, sinuato-dentate, le sup. lanceolate acutette: *capolini* mediocri, di 2 colori, *porporino-scuri nel disco:* achenii tutti incurvati ed interi nei margini. *Nei campi presso Palermo. Nov. Mag.* Volg. *Calta-sanguigna.*

§§ Piante suffruticose perenni.

2239. **C. marítima** *Guss., ind. Bocc., ann. 1825.* P. *villoso-viscosa: fg. intierissime, ottuse,* grossette, le inf. obovato-picciolate, le sup. lanceolate: capolini grandi: achenii interni quasi inermi, rugosi in traverso. ♄. *Luoghi ghiajosi ed arenosi in Calabria, in Sicilia, nell'isola del Ronciglio e nelle Formiche. Fior. quasi tutto l'anno.*

2240. **C. marginátа** *W., enum. 935.* P. *pubescente-tomentosa:* fg. obovato-spatolate, *sinuato-dentate, tomentose nel margine,* le sup. acute: achenii fatti a barchetta, incurvati, gli esterni lanceolato-lesiniformi eretti. ♄. *Ancona (Cald.). Lug.*

2241. **C. sícula** *Cyr. in Balb., h. taur. an. 1800.* P. *glaucescente:* f. eretto: fg. scabre, lanceolate, bislunghe acute, *sinuato-dentate* alla base:

capolini piccoletti con linguette lunghe il doppio di essi: achenii esterni stretti, incurvi, echinati nel dorso, altri numerosi fatti a barchetta. ♂. *Colli calcarei e marnosi in Sicilia. Dec. Apr.*

Gen. 365. — PHAGNÁLON *Cass.*

(Anagramma di *Gnaphalium*).

2242. **Phagnálon sórdidum** *DC., pr. V, 396.* F. fruticoso alla base, eretto, ramoso (2-4 d.): fg. tomentose sulle due faccie, *lineari* strette, *intierissime, rivolte nel margine: capolini 1-3* nella estremità dei rami: ff. inv. strettamente embriciate, ovate, scariose, le interne acute: achenii piccolissimi. ♃. *Rupi e vecchi muri della reg. mar., nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Sett.*

2243. **Ph. saxátile** *Cass., bull. phil. 1819, 174.* F. ascendente, bianco-tomentoso (2-4 d.): fg. bianco-tomentose di sotto, lineari strette, intere o remotamente dentellate: *capolini solitarii terminali:* ff. inv. ovali o lanceolate, acuminate, le esterne *alla fine patenti o reflesse,* le interne lineari-bislunghe acute. ♃. *Rupi della reg. mar. nella Liguria orientale, in Toscana, in Calabria e nelle isole: raro. Apr. Mag.*

2244. **Ph. Tenórii** *Presl., fl. sic. I, 29 (1826).* F. bianco-tomentosi, ramosissimi (1-2 d.): fg. bianco-tomentose di sotto, lanceolate o lineari, *spesso dentate ed ondose nel margine:* peduncoli monocefali, per lo più geminati: *ff. inv.* scariose, bislunghe, *tutte applicate,* rotondate nell'apice. ♃. *Luoghi sassosi della reg. mediterranea, nella Penisola e nelle isole. Febb. Mag.* Conyza rupestris *L.*

2245. **Ph. calycínum** *DC., pr. V, 397,* β. Morisianum *Ces.* Fg. lineari strette, bianco-tomentose, *intere, non ondulate,* le inf. lineari-lanceolate: peduncoli monocefali: sq. inv. esterne *un po' acute.* ♂. *Luoghi rupestri presso Iglesias in Sardegna. Apr. Giu.*

Gen. 366. — HELICHRÝSUM *DC.*

(Da ἥλιος, sole, e χρυσος, oro, per la forma e colore dei capolini).

2246. **Helichrýsum frígidum** *W., sp. III, 1908.* F. gracili, prostrati, ramosissimi (5-10 c.): fg. piccole, bianco-tomentose, lineari bislunghe, le inf. e quelle dei f. sterili *embriciate e quasi disposte in 4 file:* capolini grandetti, solitarii terminali: sq. inv. *bianco-scariose, raggianti.* ♃. *Parti elevate dei monti in Corsica, al M. Rotondo, al M. Grosso e al M. d'Oro. Giu. Lug.*

2247. **H. rupéstre** *DC., pr. VI, 182.* P. bianco-tomentosa: f. ascendenti od eretti (3-5 d.): fg. lineari lunghe, convolte nel margine (4-6 c.): capolini mediocri, ovali, in corimbo terminale composto più o meno lasso: sq. inv. *ovato-acute,* giallo-scariose glabre. ♂. *Nel Napoletano ed in Sicilia presso Palermo, a Favignana e a Levanzo. Giu. Lug.* Gnaphalium glutinosum *Ten.,* H. Fontanesii *Gasp.*

β. *panormitánum (Tin.):* fg. un po' più corte: corimbo più denso: capolini bislunghi: sq. color d'oro, acute. *Presso Palermo.*

γ. *péndulum (Presl):* capolini ovati: sq. dell'invoglio color d'oro, un po' ottuse. *In Sicilia.*

δ. *nebrodénse (Heldr.):* capolini grandetti: sq. inv. color cedro, glaberrime, ovato-spatolate. *In Sicilia alle Madonie.*

2248. **H. scándens** *Guss., syn. 465.* P. cespugliosa: f. ascendenti (3-4 d.): fg. bianco-tomentose, lanceolato-lineari, piane, alla fine convolte, verdi floccose di sopra: capolini ovali, mediocri, *in corimbo a pannocchia:* sq. inv. bislunghe, *ottusette*, glabre. ♄. *Sulle rupi volte a mezzogiorno in Sicilia. Mag. Giu.*

2249. **H. litóreum** *Guss., syn. II, 468.* P. bianco-tomentosa (3-6 d.): fg. lineari allungate (5-10 c.), convolte nel margine e quasi cilindriche: capolini in corimbo composto lasso: inv. campaniforme con sq. gialle scariose ottuse, *le inf. lanuginose o tomentose.* ♄. *Nel Napoletano a Capri ed Ischia, ed in alcune piccole isole presso la Sicilia. Mag. Giu.*

2250. **H. saxátile** *Moris, fl. sard. el. II, 6.* P. c. s. (3-4 d.): fg. inf. lanceolato-lineari, un po' assottigliate in basso, le sup. lineari: *capolini* da prima globosi in corimbo lasso, *mediocri: sq. inv. di color cedro* o pagliato, *vellutate alla base.* ♄. *In Sicilia ed in Sardegna. Mag. Lug.* H. stramineum *Guss.*, H. Erreræ *Tin.*

2251. **H. cæspitósum** *DC., pr. VI, 182.* P. legnosa alla base, cespugliosa: f. eretti, poco fogliosi, tomentosi (1-2 d.): fg. lineari-ottuse, convolte nel margine, lanato-tomentose (2-3 c.), le inf. addensate patenti, le sup. sparse erette: capolini in *corimbo* terminale *quasi globoso, ovati,* quasi sessili: *sq. inv.* ovato-lanceolate, gialle, scariose, *acute, le inf. lanose alla base.* ♄. *Luoghi calcarei dei monti ed arene marittime in Lucania ed in Sicilia. Giu. Lug.* H. microphyllum *Ten.*

2252. **H. citrínum** *Ces., comp. 527.* F. legnosi alla base, cespugliosi, eretti (3-5 d.): fg. lineari, arricciate negli orli, bianco-tomentose (1-3 c.), odorose: capolini *globosi, grossetti in corimbo compatto quasi globoso:* sq. inv. color giallo d'oro disuguali, prive di glandole, le interne bislungo-spatolate scariose e slargate in alto. ♄. *Nella costa occidentale da Nizza al Napoletano. Giu. Lug.* H. Stoechas *Auct. nonnul.*

2253. **H. Stoéchas** *Gærtn., fr.* F. legnosi alla base, cespugliosi: fg. lineari strette, convolte negli orli, lanose, alla fine glabre di sopra (1-3 c.): capolini piccoli, bislunghi, in corimbo composto, *nudo: sq. inv.* esterne *pagliate o citrine*, ovali, le interne lineari-bislunghe *glandolose.* ♄. *Comunissimo nei luoghi aridi dei colli e dei monti nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.* Volg. *Tignamica, Ambrenti, Canutole.* H. angustifolium. *DC. p. p.*

2254. **H. microphýllum** *Camb., en. n. 325.* P. inferiormente legnosa, bianco-tomentosa: f. ramosi (1-2 d.): fg. strette, lineari-ottuse, convolte negli orli (5-15^{mm}): capolini *piccoli,* cilindrico-bislunghi, in *corimbo* composto piano ombrelliforme *bratteato:* sq. inv. c. s., le interne lineari, *glandolose* di fuori. ♄. *Pascoli aridi in Sardegna e Corsica. Mag. Lug.*

GEN. 367. — GNAPHÁLIUM *Don.*

(Dal nome greco di piante usate come borra).

2255. **Gnaphálium undulátum** *L., sp. ed. II, 1197.* F. eretto od

ascendente, ramoso (3-8 d.): fg. lanceolate acute, *scorrenti, verdi e granuloso-glandolose di sopra, bianco-tomentose di sotto*, increspate nei margini: capolini piccoli in corimbi terminali: sq. inv. scarioso-argentine. ①. *Presso Napoli ai Camaldoli. Sett. Ott.*

2256. **G. lúteo-álbum** *L., sp. 851.* P. bianco-lanosa: f. eretti, semplici (2-4 d.): fg. inf. bislungo-spatolate, *le sup.* lanceolate o lineari acute *semi-abbraccianti, lanose in ambo le pagine,* tutte uninervie: capolini mediocri in *gruppetti afilli,* terminali: sq. inv. strette, ottuse, biancastro-scariose: achenii minutissimamente tubercolosi, glabri. ①. *Luoghi umidi nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Sett.*

2257. **G. uliginósum** *L., sp. 856.* P. biancastro-lanosa: f. ramosissimo, prostrato od eretto (1-2 d.): fg. lanceolato-lineari, uninervie, tutte lungamente *attenuate alla base:* capolini sessili, piccoli, in *gruppetti densi lanosi fogliosi* terminali: sq. inv. giallastro-brune: achenii scabri. ①. *Luoghi umidi e paludosi nella Penisola. Lug. Ag.*

2258. **G. sylváticum** *L., l. c.* P. cenerino-lanosa: f. eretto, semplice (2-5 d.): fg. bianco-tomentose di sotto, uninervie, le inf. allungate lanceolato-lineari, le altre decrescenti, tutte *attenuate alla base:* capolini piccoli *aggruppati nell'ascella delle fg. sup. in spiga lunga:* sq. inv. brune in alto, le esterne = a $^1/_3$ del capolino: achenii brevemente pubescenti. ♃. *Prati e boschi della reg. mont. nella Penisola. Giu. Sett.* G. rectum *Sm.*

2259. **G. norvégicum** *Gunn., fl. norv., 105.* F. eretto c. s.: fg. cauline poco numerose, *le medie con 3 nervature più larghe delle inf.:* capolini in racemo *corto:* ff. inv. tutte brune nella loro metà sup., le inf. bislungo-ellittiche, lunghe $^1/_3$ del capolino. ♃. *Nella reg. alp. e mont. in Lombardia. Lug. Ag.*

2260. **G. Hoppeánum** *Koch., syn., 399.* F. semplice, eretto (5-10 c.): fg. lanceolate *oscuramente trinervie alla base, densamente tomentose sulle due pagine, le cauline medie acute* = alle inf. o più lunghe: capolini piccoli in spiga terminale: sq. inv. esterne lunghe $^1/_3$ del capolino. ♃. *Pascoli alpini e mont. presso Bormio (Lev.) e nel Friuli. Lug. Ag.*

2261. **G. supínum** *L., syst. nat. III, 234.* P. cenerino-tomentosa: f. *quasi filiformi,* prostrati od ascendenti (3-8 c.): fg. tutte lineari, attenuate alla base, uninervie: capolini piccoli 3-12, in racemo terminale piccolo: sq. inv. lanceolate acute, le esterne *oltrepassanti la metà del capolino:* achenii con piccoli peli sparsi. ♃. *Pascoli alpini nella Penisola ed in Corsica. Lug. Ag.* Omalotheca supina *Cass.*

GEN. 368. — ANTENNÁRIA *R. Br.*

(Pel pappo conforme alle antenne degli insetti).

2262. **Antennária carpática** *Bluff et Fing., III, 351.* P. *senza stoloni:* f. eretto, semplice (5-15 c.): *fg. lanceolato-lineari,* verdi-cenerine e tomentose, *le cauline decrescenti:* capolini mediocri, in piccolo corimbo semplice e denso, brevissimamente peduncolati: sq. inv. *brune nel dorso.* ♃. *Pascoli umidi elevati delle Alpi, al Cenisio, alla Madonna delle Finestre, nelle Vette di Feltre, ecc. Lug. Ag.* Gnaphalium *Wahl.*

2263. **A. dióica** *Gærtn, fr. II, 410.* P. *con stoloni radicanti:* f. eretto,

semplice: fg. verdi di sopra e bianco-tomentose di sotto, le radicali obovato-spatolate ottusissime, le cauline lineari-acuminate, *tutte quasi uguali*: capolini mediocri, in corimbo denso terminale: sq. inv. bianche, più larghe e più corte dei fi. nei capolini maschi, rosee, acuminate e più lunghe dei fi. nei feminei. ♃. *Pascoli sterili dei poggi e dei monti nella Penisola. Apr. Ag.* Gnaphalium *L.*

GEN. 369. — LEONTOPÓDIUM *R. Br.*

(Da λεων, leone, e πους, piede, per l'infiorazione).

2264. **Leontopódium alpínum** *Cass., dict. 25, 474.* F. eretto, sempre semplice (1-3 d.): fg. cenerino-tomentose, le inf. lanceolate, le sup. lanceolato-lineari: capolini mediocri, in corimbo denso cinto da 7-8 fg. bislunghe, densamente lanose, raggianti: ff. inv. e sq. nere nell'apice. ♃. *Pascoli della reg. alp. nell'Italia sup. e nell'Appennino fino all'Abruzzo. Lug. Ag.* Gnaphalium *L.* Volg. *Leontopodio, Piè di leone.*

GEN. 370. — FILÁGO *L.*

(Da *filum*, filo, per la peluria della p.).

2265. **Filágo germánica** *L., sp. ed. II, 1311.* P. cenerino-lanosa: f. eretto, ramoso-dicotomo in alto (1-3 d.): fg. lanceolato-spatolate, acute od ottuse: capolini molto piccoli, riuniti da 15-30 in globetti alari o terminali sessili: ricettacolo filiforme: *sq. inv.* scariose nell'apice, *acuminato-aristate, cuspidate, non stellate a maturità.* ①. *Volgare dal mare alla reg. mont. nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Filonia, Trespini, Bambagia selvatica, Canapicchio, Canutole.*

β *pyramidáta (L.):* fg. lanceolato-spatolate: sq. inv. esterne lungamente aristate. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

γ. *spathuláta (Presl.):* fg. spatolate: capolini a 5 angoli acuti, in gruppetti emisferici: tomento appressato. *In Sicilia.*

δ. *prostráta (Parl.):* fg. strette, ottuse: invoglio angoloso. *In Calabria ed in Sicilia.*

ε. *eriocéphala Guss.:* p. bianco-cotonosa: capolini più piccoli, 40-60 in gruppi ovali-globosi coperti di densa lana. *Nella Basilicata.*

2266. **F. arvénsis** *L., sp. add.* P. bianco-lanosa: f. eretto, ramoso in alto, a *forma di pannocchia* (2-3 d.): fg. lanceolate strette: capolini molto piccoli, 2-7 in gruppetti piccoli terminali e laterali *quasi in spiga:* sq. inv. *senza carena.* ①. *Luoghi aridi e selvatici dei colli e dei monti nella Penisola. Mag. Ag.*

β. *Lagópus (Parl.):* capolini involti in lanugine più abbondante: sq. inv. carenate. *Luoghi aprici aridi dei monti nel Napoletano, alle Madonie a Maletto, Mistretta, ecc.*

2267. **F. heteránthа** *Raf. in Guss., syn. II, p. 2, 864.* P. bianco-lanosa: f. semplice o ramoso (10-15 c.): fg. lanceolato-lineari, brevi, patenti: capolini ovoidei ascellari, *solitarii o a coppie,* settici formanti dei racemi allungati: fg. fiorali = ai glomeruli: sq. inv. carenate, le sup.

acute. ①. *Campi aridi e pascoli dei monti in Calabria alla Sila ed Aspromonte, ed in Sicilia. Mag. Giu.* M. Cupaniana *Parl.*

2268. **F. mínima** *Fr. nov., ed. I, 99.* P. cenerino-lanosa: f. rigido, eretto, gracile (1-2 d.): *fg.* piccole, lineari-lanceolate, *appressate,* acute: capolini molto piccoli in piccoli *gruppetti di 3-5 più lunghi delle fg. fiorali*: sq. inv. ottusette, carenate, 5 interne bislunghe più lunghe. ①. *Pascoli aridi dei monti nella Penisola. Lug. Ag.* Gnaphalium calabrum *Ten.*

2269. **F. neglécta** *DC., prod. VI, 248.* P. cenerino-tomentosa: f. eretto, ramoso (10-15 c.): fg. *lineari-lanceolate* (2-3 c.), attenuate alla base: capolini piccoli in piccoli glomeruli di 2-5, molto più corti delle fg. fiorali: sq. inv. non carenate, le interne lineari-acute in numero di 15: achenii grigiastri con piccole papille *cilindriche.* ①. *Nel Friuli sui margini dei campi ed in Toscana. Ag. Sett.*

2270. **F. gállica** *L., sp. add.* F. eretto, ramoso-dicotomo (1-3 d.): *fg. lineari-lesiniformi* (2-3 c.): capolini sessili, riuniti a 3.5 in piccoli glomeruli, alcuni terminali, altri laterali: *involucro angoloso-piramidato:* sq. inv. interne molto più lunghe, lanceolate, scariose nell'apice. ①. *Luoghi aridi e selvatici dei poggi e dei monti fino alla reg. alp., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.*

β. *tenuifólia Presl:* f. più brevi, per lo più ramosissimi dalla base: fg. scanalate ricurve e più corte. *Colli e campi aridi arenosi a Catania, Milazzo, Messina ed in Corsica.*

GEN. 371. — MICRÓPUS *L.*

(Da μικρος, piccolo, e πους, piede).

2271. **Micrópus supínus** *L., sp. 927.* P. bianco-tomentosa (10-15 c.): f. prostrato od ascendente: *fg.* lanceolato-spatolate, *opposte:* capolini piccoli ascellari: *ff. inv. con aculei grossetti nel dorso:* achenii un po' compressi, quasi triangolari. ①. *Nella riviera di Nizza e presso il mare in Toscana. Giu. Lug.*

2272. **M. eréctus** *L., sp. add.* P. bianco-lanosa (10-15 c.): f. ascendente od eretto: fg. lanceolato-spatolate, sparse: capolini coperti da peluria lanosa, inermi, sessili e raccolti in gruppetti terminali ed ascellari: *fg. fiorali strette, più lunghe dei capolini.* ①. *Luoghi aridi dei monti a Monpantero presso Susa, a Pavarolo presso Mantova, nell'Istria, in Liguria, in Toscana, nel Piceno, nell'Abruzzo ed in Sicilia: non comune. Giu. Lug.*

2273. **M. bombycínus** *Lag., el. n. 400.* P. coperta da tomento più abbondante: fg. *fiorali più larghe e più ottuse, quasi uguali ai capolini che sono avvolti da lana più abbondante. Al lago d'Iseo e nella Puglia.*

GEN. 372. — ÉVAX *Gærtn.*

(Dal nome di un medico arabo dei tempi di Nerone).

2274. **Évax pygmaéa** *Pers., syn. II, 422.* P. nana, cenerino-tomentosa (1-5 c.): *fg. spatolate ottuse, le fiorali* involucranti *lunghe il doppio*

del glomerulo: capolini terminali: inv. a *sq.* lanceolate, *tutte* lungamente *acuminate:* sq. del ricettacolo tutte acuminate. ①. *Poggi aridi della reg. mar. in Liguria, nell'Istria, in Toscana, nel Piceno e nelle isole. Mar. Giu.* Volg. *Baccarina pimmea.*

2275. **É. exígua** *DC., pr. V, 458.* P. nana c. s.: f. ramosissimo: *fg. lanceolato-spatolate ottuse*, le fiorali un po' più lunghe del glomerulo: inv. con *sq. esterne* carenate, lanose alla base, *acuminato-aristate*, le interne ottuse. ①. *Colli aridissimi argillosi in Sicilia a Girgenti, Alicata, Comiso, ecc. Apr. Mag.*

2276. **É. asterisciflóra** *Pers., l. c.* P. cenerino-tomentosa: f. eretto, semplice o ramoso (3-10 d.): *fg. lanceolate acute, le fiorali molto più lunghe* del glomerulo e patenti: sq. inv. lanceolate, color cedro pallido in alto: glomeruli grandetti. ①. *Colli aprici in Toscana, nella Calabria ulteriore a Pizzo, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

2277. **É. díscolor** *DC., pr. V, 459.* P. nana, cenerino-tomentosa (1-3 c.): f. ramoso: *fg. obovato-spatolate ottuse*, le fiorali più lunghe del glomerulo: glomeruli in fascetto: *sq. inv.* concave, carenate, tomentoso-fioccose alla base, *tutte ottuse.* ①. *Alle Madonie in Sicilia. Giu. Lug.*

2278. **É. Heldréichii** *Parl., giorn. tosc. I, n. 2.* P. nana c. s.: f. brevissimo, monocefalo: *fg. obovate ottuse, le fiorali più brevi del glomerulo: sq. inv. interne troncate o smarginate* in alto. ①. *Alle Madonie in Sicilia. Mag. Giu.*

2279. **É. rotundáta** *Moris, Atti 3ª riun. sc. it., 1841.* P. nana c. s.: *fg.* obovato-cuneiformi, *rotondate ottusissime, le fiorali = al glomerulo od appena più lunghe:* sq. inv. ovali-bislunghe, tutte bruscamente acuminate, appressate, lanuginose al di fuori sotto l'apice. *Isola della Maddalena presso la Sardegna, e nelle isole Sanguinarie presso la Corsica. Mag. Giu.*

2280. **É. tenuifólia** *Guss., syn. I, 460.* F. gracili, filiformi, ramosissimi, diffusi: fg. strettamente *lineari-spatolate, ottuse: glomeruli* o *capolini* piccoli, lanati, sessili, *terminali e laterali:* ff. inv. esterne aristate, le interne acute. ①. *Luoghi aridi calcarei a Lampedusa.*

Gen. 373. — XERANTHÉMUM *L.*

(Da ξηρος, secco, arido, e ανθεμον, fiore).

2281. **Xeranthémum ánnuum** *L., sp. 1201.* P. biancastro-tomentosa: f. cilindrico, eretto (2-6 d.): fg. lanceolate o lineari: capolini terminali grandetti, affatto glabri, con linguette allungate: sq. esterne ovali mucronulate: pappo dei fi. ermafroditi di 5 reste lanceolate alla base, *uguale appena all'achenio, più breve della corolla.* ①. *Prati aridi nel Veronese, nel Vicentino, in Lombardia ed in Toscana. Giu. Lug.* Volg. *Erba delle quaglie, Perpetuini.*

2282. **X. inapértum** *W., sp. III, 3.* P. bianco-lanuginosa: f. eretto, ramoso (6-20 c.): fg. lanceolate o lineari: capolino ovoideo-campanulato: sq. inv. glabre, mucronate, le interne lanceolate appena raggianti, erette all'ombra e patenti al sole: *pappo* dei fi. ermafroditi di 5 sq., *più lungo dell'achenio ed = alla corolla.* ①. *Luoghi aprici dei colli e dei monti nella*

Penisola, in Sicilia e in Sardegna. Giu. Lug. X. erectum *Presl.* Volg. *Perpetuini mezzani.*

2283. **X. cylindráceum** *S. et Sm., II, 172.* F. eretto, gracile, angoloso (2-5 d.): fg. biancastro-tomentose, tutte lineari o lineari-lanceolate: capolini solitarii terminali, bislungo-cilindrici: *sq. inv.* finamente *tomentose nel dorso*, le esterne senza punta: achenii con pappo formato di *8-12 sq. appena uguali all'achenio.* ①. *Assai frequente nei luoghi incolti aridi e sassosi, dalle pianure fino alla reg. mont., nella Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Perpetuini piccoli.*

Gen. 374. — STAEHELÍNA *L.*

(Ded. a B. Stahelin, svizzero).

2284. **Staehelína dúbia** *L., sp. 840.* F. legnoso, ramosissimo e tortuoso (1-4 d.): fg. cenerino-pubescenti di sopra, bianco-tomentose di sotto, lineari-lanceolate (2-3 c.), un po' sinuato-dentate: capolini cilindrici, bislunghi, solitarii od a coppie: sq. inv. rossastre: fi. porporini. ♄. *Luoghi sassosi della reg. mar. nella Penisola qua e là.* Volg. *Pennellini.*

Gen. 375. — JURÍNEA *Cass.*

(Ded. a L. Jurine di Ginevra).

2285. **Jurínea móllis** *DC., pr. VI, 676. F.* eretto, striato, lanoso, *allungato, nudo superiormente* (3-8 d.): fg. radicali pennatofesse o indivise, bianco-tomentose di sotto, rivolte nel margine con lacinie lanceolate o lineari: capolino solitario terminale, grande: sq. inv. lanuginose, lanceolato-acuminate. ♃. *Prati dei monti nel Veneto, nell'Istria, negli Abruzzi ed a Taranto. Mag. Giu.* Carduus *L.*

β. *moscháta DC.*: fg. spesso a segmenti un poco più larghi: f. più breve, affatto nudo. *Nel Napoletano e nell'Abruzzo.*

2286. **J. Boccónii** *Guss., syn. II, 448.* F. eretto, *corto o quasi nullo* (5 c.): fg. pennatofesse, bianco-tomentose di sotto, con segmenti ovati o bislunghi: capolino solitario terminale, grandetto: sq. inv. esterne ricurve in alto, le interne allungate, scariose nell'apice. ♃. *Alle Madonie in Sicilia. Giu. Lug.*

Gen. 376. — SAUSSÚREA *DC.*

(Ded. a B. De Saussure di Ginevra).

2287. **Saussúrea díscolor** *DC., in Ann. Mus. XVI, 199.* F. curvato in basso e poi eretto, quasi nudo in alto (2-5 d.): fg. bianco-tomentose di sotto, dentate, *le inf.* bislunghe *cuoriformi o quasi,* le cauline lanceolate: *capolini* grandetti, *in corimbo terminale* povero: sq. inv. esterne ovali, ottuse, terminate da corto apice. ♃. *Nel Braulio in Valtellina, nel M. Generoso, in Val di Fassa, nel Friuli, ecc. Lug. Ag.* Volg. *Sarretta bianca.*

2288. **S. alpína** *DC., l. c., 198.* F. eretto (3-4 d.): fg. lanoso-fioccose di sotto, superficialmente dentate, *le inf.* bislungo-lanceolate *rotondate alla base,* le sup. lanceolate: *capolini* grandetti, *in corimbo terminale* denso: fioretti lunghi il doppio dell'involucro, porporini. ♃. *Nelle Alpi piemontesi, al Braulio in Valtellina, nelle Alpi lombarde, tirolesi e venete. Lug. Ag.* Volg. *Sarretta lanuginosa.*

2289. **S. pygmaéa** *Spr., syst. III, 381.* F. abbreviato (3-15 c.): *fg. lanceolato-lineari,* rivolte nel margine, intere, *irsute* di sotto: *capolino solitario terminale,* grande: fioretti la metà più lunghi dell'involucro, porporini: sq. inv. acuminate. ♃. *Sommità delle Alpi Giulie e nel Friuli. Lug. Ag.* Volg. *Sarretta piccola.*

GEN. 377. — BERÁRDIA *Vill.*

(Ded. al botanico Berard).

2290. **Berárdia subacáulis** *Vill., prosp. 27.* F. grosso, corto (5-7 c.): fg. coriacee, biancastro-tomentose sulle due faccie, nervose, le radicali rotonde od un po' cuoriformi, le cauline ovali od ellittiche (5-10 c.): capolino grande, solitario terminale: fi. biancastri: achenii giallastri con pappo fulvo. ♃. *Luoghi sassosi della valle di Bardonecchia, nei monti di Cesane. Lug. Ag.*

GEN. 378. — LEUZÉA *DC.*

(Ded. a J. De Leuze).

2291. **Leuzéa conífera** *DC., fl. fr. IV, 109.* F. eretto, angoloso, semplice (5-20 c.): fg. radicali intere o pennatofesse, le cauline pennatosette, tutte bianco-tomentose di sotto: capolino grande, solitario, terminale: sq. inv. con appendice scariosa, grande, corroso-fessa: pappo lunghissimo, piumoso. ♃. *Pascoli calcarei dei monti a Nizza, nella valle di Susa, in Corsica, in Sardegna ed in Sicilia. Mag. Giu.* Centaurea *L.*, Rhaponticum *Bluff. et Fing.*

GEN. 379. — ÁRCTIUM *L.*

(Da αρκτος, orso, pei fr. ispidi).

2292. **Árctium mínus** *Schk., hand. III, 49.* F. eretto, striato, ramoso (8-12 d.): fg. cuoriformi-ovate, quasi tomentose di sotto, ottusamente dentellate, tutte picciolate: capolini mediocri *in racemo bislungo:* sq. inv. *più corte dei fi.*, tutte uncinate nell'apice, le interne un po' colorate: achenii un po' rugosi trasversalmente alla base: disco epigino con orlo poco sporgente e liscio. ②. *Luoghi incolti nell'Italia sup. e centr., ed in Sicilia. Lug. Ag.* Lappa minor *DC.*

2293. **Á. május** *Schk., l. c.* F. eretto, striato, ramoso (10-15 d.): fg. c. s.: capolini grandi, in racemo lasso corimbiforme: sq. inv. *più lunghe dei fi.*, sottili, uncinate, alla fine patenti, scabre, *tutte verdi:* achenii irregolarmente rugosi principalmente nell'apice: disco epigino, con orlo

irregolarmente ondulato-pieghettato. ②. *Luoghi incolti e fossi, nella Penisola, in Sicilia, in Sardegna, ecc. Lug. Ag.* A. Lappa α. *L.* Volg. *Lappa Bardana, Bardana.*

2294. **Á. tomentósum** *Schk., l. c.* F. c. s.: fg. cuoriformi ovate, brevemente e densamente tomentose di sotto: capolini in racemo corimbiforme denso: sq. inv. più corte dei fi., lanuginose, *le interne con breve mucrone diritto e colorato, scariose, ottuse:* capolini assai ragnatelosolanati: achenii debolmente rugosi, con disco epigino non pieghettato. ②. *Con la precedente, ma meno comune. Lug. Ag.* A. Lappa β *L.*

GEN. 380. — ACTRÁCTILIS *L.*

(Da ἀτρακτος, fuso, pel f. che serviva a fare fusi).

2295. **Atráctylis cancelláta** *L., sp. 830.* F. eretto, semplice o ramoso (3-15 c.): fg. lanceolato-lineari, le inf. quasi spatolate, cigliato-spinose nel margine: capolini solitarii, terminali, mediocri, cinti da più brattee arcuate pettinato-cigliate più lunghe di essi. ④. *Colli aridi presso Nizza, ed in Sicilia presso Siracusa, in Val di Mazzara, in Val di Noto, ecc. Apr. Mag.* Volg. *Fiore in gabbia.*

GEN. 381. — CARLÍNA *L.*

(Credesi derivato dal nome di Carlomagno).

2296. **Carlina gummífera** *Less., syn. 12. F. cortissimo* (5 c.): fg. in larga rosa, grandi, bislungo-lanceolate, picciolate, pennato-partite, a segmenti dentato-spinosi: capolino solitario, quasi sessile, grandissimo: *sq. inv. interne non raggianti, erette,* le esterne lanceolate spinose. ♃. *Campi aridi nel Napoletano: presso Palermo in Sicilia, in Corsica ed in Sardegna. Ag. Sett.*

2297. **C. acanthifólia** *All., ped. I, 156. F.* grosso, *cortissimo: fg.* grandi, prostrate in larga rosa, *coriacee,* bislunghe, *sinuato-pennatofesse* con lobi dentato-spinosi: capolino grandissimo, solitario terminale, quasi sessile: sq. inv. interne raggianti: fioretti pallido-porporini: pappo 2 volte più lungo degli achenii. ②. *Luoghi aridi dei colli e dei monti nella Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Carlina zolfina.*

β. *Cýnara DC.:* fg. glabre di sopra: spine delle ff. inv. esterne semplici. *Nell'Appennino ligure.*

2298. **C. acáulis** *L., sp. 828.* F. per lo più nullo, talora alto 2-3 d.: fg. in rosetta, tutte picciolate, nervose, lanceolate, grandi, pennato-partite, a lobi divisi in lobetti dentati e spinosi: capolino molto grande, solitario terminale: *sq. inv. raggianti lineari fin oltre il mezzo, argentine:* pagliette del ricettacolo con divisioni principali *ingrossate in clava ed ottuse in alto.* ②. *Luoghi selvatici della reg. mont. e subm. nella Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Carlina, Cardo di S. Pellegrino.*

β. *símplex (W. et K.):* sq. raggianti, lanceolate, ristrette dal mezzo in giù. *Nell'Istria ed in Liguria.*

2299. **C. vulgáris** *L., sp. 828.* F. eretto, foglioso (1-4 d.): fg. coriacee,

nervose, tomentose di sotto, le cauline lanceolate, sinuato-dentate, con denti divaricati spinosi: capolini gialli, mediocri, terminali: *sq. raggianti lunghe circa il doppio delle brattee inv.* pagliate: pagliette del ricettacolo a divisioni *tutte lesiniformi*: pappo = al sm. ②. *Nei boschi dei monti e dei colli della Penisola. Lug. Sett.* Volg. *Carlina comune.*

β. *longifólia Rchb.*: fg. tutte strette, allungate, intere. *Luoghi ombrosi dell'Appennino modenese.*

2300. **C. nebrodénsis** *Guss. in DC., prodr. VI, 546.* F. c. s.: fg. cauline attenuate alla base: capolini in corimbo denso accorciato: pagliette del ricettacolo *con divisioni principali fusiformi nell'apice: sq. raggianti, quasi = alle esterne,* bianchicce, rossastre di sotto. ♃. *Nel Bolognese, in Toscana ed in Sicilia. Lug. Ag.*

2301. C. **lanáta** *L., sp. 828. P. lanosa:* f. eretto (2-5 d.): fg. cartilaginee piegate in due, le cauline sessili, abbraccianti, lanceolate, nervose, dentato-spinose: capolini grandi, solitarii, terminali: ff. inv. dentato-spinose, con spina terminale robusta e scanalata di sopra: *sq. raggianti porporine = alle brattee:* pagliette del ricettacolo ingrossate, fusiformi. ①. *Campi e luoghi incolti della reg. mar. nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

2302. **C. sícula** *Ten., cat. hort. neap., 1819.* F. semplice o poco ramoso (5-8 d.): fg. coriacee, sinuato-dentate con denti fortemente spinosi nell'apice: capolini grandi: *brattee inv.* lanceolato-acuminate, *più lunghe del raggio,* quasi ricurve: *sq. raggianti* lunghe, *argentine almeno di sopra. Nella estremità merid. della Penisola ed in Sicilia. Lug.*

2303. **C. macrocéphala** *Moris, el. 5.* F. eretto, solcato (3-4 d.): fg. coriacee piegate in due, nervose, le cauline abbraccianti, bislungo-lanceolate, sinuato-dentate, spinose: *capolini grandi,* terminali: *ff. inv.* dentato-spinose, a spina terminale lunga, trigona, scanalata di sopra, *molto più lunghe delle sq. raggianti:* pagliette del ricettacolo tutte lesiniformi: pappo lungo una volta e $^1/_2$ il fr. ②. *Luoghi montuosi elevati in Sardegna ed in Corsica. Lug.*

2304. **C. corymbósa** *L., sp. 828. F.* ramoso, *corimboso* (1-4 d.): fg. piegate in due, coriacee, nervose, le cauline lanceolate, sessili, sinuato-dentate, spinose: capolini grandetti, solitarii, terminali: *ff. inv.* esterne, *lunghe poco più delle sq. raggianti* che sono color giallo d'oro: pappo lungo il doppio dell'achenio. ♄. *Comune lungo le strade, nei luoghi incolti, ecc., delle reg. mar. e mont. nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

γ. *globósa:* ff. inv. numerose, larghe, poco più lunghe delle interne, quasi tridentate in alto: fg. sup. larghe, ovate. *A Reggio in Calabria.*

2305. **C. involucráta** *Poir., voy. II, 234.* P. glabra: *f. semplice o bifido:* fg. anguste lanceolate, remotamente *pennatofesse,* spinose: capolini grandetti: *ff. inv.* numerose, *molto più lunghe delle sq. raggianti* che sono color giallo d'oro. ♃. *In Sicilia ed in varie isolette ad essa prossime. Sett.*

2306. **C. racemósa** *L., sp. 829.* P. lanosa: *f.* eretto, striato, *dicotomo o semplice:* fg. lanceolate, raddoppiate, patenti, incurve, dentato-spinose: capolini quasi sessili, piccoletti, terminali, spesso a coppie: *in-*

volucro tomentoso: sq. raggianti color giallo cedro: achenii più corti del pappo. ①. *Luoghi umidi della Sardegna merid. Sett. Ott.*

GEN. 382. — CARDOPÁTIUM *Juss.*

(Da καρδια, cuore, e παθος, malattia).

2307. **Cardopátium corymbósum** *Pers., syn. II, 500.* F. cilindrico, striato, eretto, ramosissimo (1-3 d.): fg. profondamente pennatofesse, con lacinie e laciniette dentate acuminate spinose, le radicali più lunghe: capolini raccolti in gruppi quasi globosi, corimbosi: corolle cerulee. ♃. *Presso Ancona, nell'Abruzzo, nella Puglia ed in Calabria. Lug.*

GEN. 383. — CRUPÍNA *Cass.*

(Dal tedesco *kräpen*, strisciare, pel contegno dei fr.).

2308. **Crupína vulgáris** *Cass., dict. XLIV, 39.* F. eretto, gracile, solcato, ramoso in alto (2-6 d.): fg. inf. piccole, bislunghe, attenuate alla base, dentate, le cauline pennato-partite, a segmenti discosti stretti lineari dentati: capolini mediocri, terminali solitarii, ristretti alla base: achenii con ilo grande, ovale, non obliquo. ①. *Colli aridi calcarei della Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Crupina.*

β. *Crupinástrum (Moris):* capolini rotondati alla base: achenii con inserzione piccola lineare obliqua. *Con la precedente.* C. Morisii *Boreau.*

GEN. 384. — SERRÁTULA *DC.*

(Dal diminutivo di *serratus*, per la dentatura delle fg.).

2309. **Serrátula tinctória** *L., sp. 816* α. F. rigido, eretto, angoloso-solcato (1-8 d.): fg. minutamente seghettate, le inf. picciolate ovato-lanceolate intere o pennatofesse, le cauline sup. sessili pennatofesse a segmenti lanceolati: *capolini* mediocri, *cilindrici,* in racemo corimbiforme: sq. inv. pubescenti nel margine. ♃. *Luoghi selvatici, dalle pianure alla reg. alpina, nella Penisola. Ag. Ott.* Volg. *Cerretta, Serretta.*

2310. **S. macrocéphala** *Bert., fl. it. VIII, 604.* F. c. s.: fg. pennatofesse con la *rachide strettissima* e le lacinie ovate, acuminate, approssimate, quasi uguali: *capolini grandi: involucro campaniforme,* dilatato alla base e *peloso di sopra.* ♃. *Luoghi sterili lungo il Ticino e nei monti veronesi (Goir). Ag. Ott.* S. coronata *L.* quoad pl. it.

2311. **S. radiáta** *MB., fl. t. c. III, 545.* P. scabra: f. eretto, angoloso (3-5 d.): fg. profondamente pennatofesse, pettinate, con segmenti lanceolato-lineari quasi uguali: capolini grandetti, solitarii terminali, ovato-globosi: sq. inv. ovate acute, *con breve spina nell'apice, le interne terminate in appendice scariosa raggiante.* ♃. *Nell'Istria sul monte Sbevnitza. Giu. Lug.*

2312. **S. heterophýlla** *Desf., cat. par., 1804.* F. eretto, striato,

semplice (3-5 d.): *fg. inf.* lungamente picciolate, un po' consistenti, *ovate, grossolanamente dentate,* le medie pennatofesse alla base con lobo terminale molto grande: capolino grandetto, solitario terminale, quasi globoso: sq. inv. ovate, appena mucronate, le esterne quasi ottuse, striate, le sup. allungate, scariose, ondose nel margine. ♃. *Prati dei monti nell'Istria alla Slavnick e Sbevnitza. Giu. Lug.*

2313. **S. nudicáulis** *DC., fl. fr. IV, 86. F.* eretto, semplice, lungamente *nudo in alto* (3-5 d.): *fg.* ovate o lanceolate, *intere o dentate,* cigliate, glabre: capolino terminale, solitario, grandetto: sq. inv. triangolari acuminate, terminate in punta arcuata in fuori, *le sup.* con *linguetta scariosa dilatata.* ♃. *Luoghi elevati dei monti in Piemonte, nel Piceno e negli Abruzzi. Giu. Lug.* S. cirsioides *Ten.*

2314. **S. cichorácea** *DC., prod. VI, 670.* F. eretto, quasi semplice (3-5 d.): *fg. lanceolate o bislunghe,* inegualmente *dentato-spinose:* capolino terminale solitario, grande, ovato: sq. inv. lanceolate, terminate in *spina sottile eguale ad esse e ricurva.* ♃. *Nel M. Argentaro, a Talamonaccio nel Viterbese, a Canino in Lucania e in Sicilia. Giu. Lug.*

2315. **S. mucronáta** *Desf., fl. atl. II, 243.* F. foglioso, 1-3-cefalo: fg. affatto *glabre,* bislungo-lanceolate, affatto *intere: sq. inv.* ovate, terminate in spina *diritta o patente,* le interne allungate scariose acute. *In Sicilia presso Palermo.*

GEN. 385. — CENTAURÉA *L.*

(Da κενταυρος, Centauro, perchè Chirone ne insegnò l'uso med.).

§ Sq. inv. inermi o terminate da spina semplice.
* Sq. involucrali inermi con margine intero: fi. gialli o rosei.

2316. **Centauréa salmántica** *L., sp. 918.* F. eretto, angoloso, ramoso (3-6 d.): fg. inf. roncinato-pennatofesse, dentate, le sup. lineari-dentate: capolini solitarii terminali, mediocri, ovato-conici: sq. inv. giallastre, embriciate: *fi. porporini: pagliette interne del pappo saldate in una sq.*: achenii con *coste striate o trasverse.* ②-♃. *Nei luoghi erbosi a Genova fuori la porta Montaldo, a Roma nel muro del vecchio orto botanico, in Sardegna ed in Sicilia. Giu. Lug.* Microlonchus *DC.*

2317. **C. alpína** *L., sp. 810.* P. glabra: f. eretto, striato, poco ramoso in alto (2-6 d.): *fg. pennatosette,* grandi, con segmenti lanceolati stretti interi o seghettati: capolini grandi, ovali, larghi: sq. inv. ovali larghe, verdastre, ottuse, striate di scuro: *fi. gialli:* achenii lisci. ♃. *Nelle Alpi piemontesi, nel M. Baldo, sulle rupi di S. Giorgio di Solagna presso Bassano, ecc. Lug. Ag.*

2318. **C. tagána** *Brot., fl. lus. I, 369.* F. eretto, ramoso (6-8 d.): *fg. inf.* picciolate, *ovali* o bislunghe, *dentate,* le sup. sessili, dentate alla base o pennatifide: capolini grandetti: *fi. gialli:* sq. inv. c. s.: achenii lisci, con pappo scuro. ♃. *Fra Alcamo e Partinico in Sicilia. Mag.*

2319. **C. Centáurium** *L., sp. 910.* F. eretto, ramoso (10-15 d.): fg. grandi, pennato-partite, a *segmenti sup. obovato-bislunghi* scorrenti, gli inf. bislungo-lanceolati, tutti inegualmente *dentati:* capolini grandi: sq.

inv. ovate, striate di scuro in alto, scariose nel margine: *fi. porporini* o bianchi: achenii lisci. ♃. *Nella Majella, al Morrone, sul Vulture, al Pizzuto di S. Michele, al Gargano. Lug.* Volg. *Fiel di terra.*

2320. **C. crassifólia** *Bert., ann. st. nat. II (1829).* P. glabra: f. eretto: *fg. coriacee intiere,* le inf. lanceolato-spatolate, le sup. lineari-spatolate: capolino grande, conico: sq. inv. ovate, le sup. bislunghe, striate di scuro in alto, tutte intere ed ottuse: *fi. porporini* o bianchi: achenii lisci. ♃. *A Malta. Mag. Ag.*

** Sq. inv. inermi, scariose, o terminate in appendice scariosa rosicchiata o fessa: fi. rosei o porporini.

2321. **C. Rhapóntica** *L., sp. ed. II, 1294. F.* eretto, striato, semplice, *monocefalo* (4-6 d.): fg. biancastro-tomentose di sotto, le radicali picciolate, ovato-bislunghe, dentellate, le cauline spesso lirate: *capolino molto grande:* sq. inv. coriaceo-scariose, bionde, pelose: *pappo = all'achenio, peloso.* ♃. *Pascoli alpini in Piemonte, in Valtellina, nel Vicentino, e nell'Appennino pistojese. Giu. Lug.* Rhaponticum *DC.*

β. *heleniifólia (Gr. Godr.):* fg. radicali ovali: sq. inv. glabre: achenii lisci: p. più grande (10-15 d.). *Nel M. Resegone, alla Corna Blacca e in Tirolo, da 1600 a 1700^{m} d'elevazione.*

2322. **C. álba** *L., sp. 914.* F. angoloso, eretto, ramoso (2-8 d.): fg. 1-2 pennato-partite, con lacinie lineari o lanceolate discoste seghettate od intere: capolini mediocri, terminali solitari, ovali: *sq. inv. bianco-scariose, pellucide, ovato-concave,* mucronate: pappo molto più corto degli achenii. ♃. *Luoghi aridi sassosi delle reg. mar. e mont. nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *spléndens (L.):* sq. inv. con appendice scariosa ottusa, mutica. *Con la specie.* C. leucolepis *Ten.*

γ. *deústa (Ten.):* sq. inv. macchiate di nerastro nel dorso: fg. spesso a lobi larghetti. *Nella Penisola ed in Sicilia.*

δ. *Pestalóttii D. Ntss.:* appendici frangiato-cigliate. *Nel Milanese.*

ε. *cálva Richt.:* achenii senza pappo. *A Salerno.*

ι. *divaricáta:* f. divaricato, ramoso, tomentoso-scabro insieme alle fg.: sq. inv. rigonfie, quasi unguiformi. *It. merid. (Groves).*

2323. **C. Diomédea** *Gasp., supp. 5. P. suffruticosa, bianco-tomentosa:* f. eretto, ramoso (3-6 d.): fg. pennatosette con lacinie *lineari* un po' acute, intere, *con margini involti,* scanalate: capolini mediocri: sq. inv. con appendici scariose fatte a ventaglio e fesse: pappo molto più corto dell'achenio. ♄. *Rupi marittime nelle isole Tremiti. Giu.*

2324. **C. incána** *Ten., prod. II, non Lag. P. bianco-tomentosa:* f. ascendente, ramoso (2-3 d.): fg. radicali lirato-pennatofesse, con *lacinie ovate, ottuse, subincise,* le cauline pennato-partite, con *lacinie lanceolato-lineari:* capolini grandetti, ovali: sq. inv. rosicchiate o fesse, scariose, nere nel dorso: pappo c. s. ♃. *Alla Majella in Val di S. Spirito e dell'Orfenta. Lug.*

2325. **C. amára** *L., sp. ed. II, 1292.* F. ascendente od eretto (1-8 d.): *fg. inf. intere, lanceolate o lineari,* picciolate, *raramente trifide, le sup.* sessili, *lanceolato-lineari affatto intere:* capolini mediocri, solitarii terminali: sq. inv. ovoidi quasi tonde, concave, rosicchiate, fulve, spesso fesse:

pappo 0. ♃. *Luoghi selvatici asciutti della reg. mar. e mont., nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ott.*

b. Gaudinii Boiss. et Reut.: squame più grandi.

c. bracteáta Scop.: fg. cauline lineari affatto intere, le sup. superanti il capolino. *In Lombardia.*

*** Sq. inv. inermi, terminate in appendici cigliate non scorrenti sui lati di esse: fi. rosei o porporini.

2326. **C. Jácea** *L., sp. 914.* F. eretto, angoloso, ramoso in alto (2-6 d.): fg. ruvide, *le inf.* picciolate lanceolate, *sinuato-dentate o sinuato-pennatofesse, le sup.* sessili, *bislungo-lanceolate:* capolini solitarii terminali, mediocri: sq. inv. concave, rotonde, scariose, fulve o brune, *almeno le inf. cigliate: pappo 0.* ♃. *Luoghi aridi nell'Italia sup. ed in Toscana. Mag. Giu.* Volg. *Steccioni, Stoppioni.*

2327. **C. transalpína** *Schleich. in DC., pr. VI, 571.* F. eretto, ramoso (4-6 d.): fg. radicali picciolate, quasi lirato-pennatofesse, le cauline lanceolato-lineari, intiere o dentate: capolini mediocri, ovali: *sq. inv. inf. con appendice rudimentale, le medie* con *appendice nera* piccola *cigliata.* le interne con appendice scarioso-lacera: *pappo quasi 0.* ♃. *Prati e luoghi selvatici nella Penisola. Lug. Sett.* C. spathulata *Ten.?*

2328. **C. nigréscens** *W. sp. III, 2288.* F. ascendente od eretto, ramoso (2-6 d.): fg. inf. sinuato-lirate od ovate, dentate, le sup. lanceolate: capolini globoso-ovali: *sq. inv. tutte terminate in appendice distinta,* nerastra cigliata, con cigli uguali alla sua lunghezza o più lunghi: *pappo 0.* ♃. *Prati di montagna nella Penisola. Giu. Aut.* Volg. *Fiorbordino.*

2329. **C. nígra** *L., sp. 911.* F. eretto (3-8 d.): fg. inf. ovali o lanceolate, le sup. sessili, bislungo-lanceolate: capolini grandetti: *sq. inv. nascoste dalle appendici* che sono *appressate* ovali-lanceolate nere cigliate: cigli diritti, lunghi il doppio della larghezza delle sq.: achenii pubescenti con *pappo* $^1/_6$ *della loro lunghezza.* ♃. *Prati del Piemonte, dell'Appennino parmense ed in Sardegna. Lug.*

2330. **C. sempervírens** *L., sp. 913.* P. pubescente: f. eretto, ramoso (3-8 d.): fg. con stipole lineari alla base, *le inf. trisetto-astate con lobo medio grandissimo,* le sup. lanceolato-stipolate: capolini grandetti, porporini: sq. inv. fulve, non coperte dalle appendici che sono parcamente cigliate in alto: achenii glabri con *pappo brevissimo.* ♃. *Campi della Puglia. Mag.*

**** Sq. inv. inermi, terminate in appendici piumose, ricurve, non scorrenti ai loro lati.

2331. **C. procúmbens** *Balbis, misc. alt. 31. P. biancastra, lanosa: f. prostrati,* striati (1-2 d.): fg. inf. sinuato-lirate od ovali, le sup. per lo più intere, ovali-cuoriformi, abbraccianti: capolini grandetti, cinti da alcune fg. fiorali: sq. inv. non coperte dalle *appendici* che sono *arcuate in fuori* brune, acuminato-setacee, con cigli lunghi 2 volte la loro larghezza. ♃. *Presso Nizza ed in Piemonte. Giu. Lug.*

2332. **C. austríaca** *W., sp. III, 2283.* F. eretto od ascendente, striato (2-6 d.): fg. bislungo-ellittiche o lanceolate, scabre, seghettate: capolini grandi, ovali: sq. inv. esterne prolungate in appendice pennato-fran-

giata ricurva, *quelle delle 3 serie interne* con appendici corte quasi tonde, *lacero-dentate sovrastanti alle altre; pappo = a* $^1/_5$ *del fr.* ♃. *Prati della reg. mont. ed anche al di sopra, nella Penisola. Lug. Ag.*

2333. **C. pectináta** *L., sp. ed. II, 1287.* F. ascendenti, semplici o ramosi (1-4 d.): fg. verdi grigiastre, cotonose e quindi glabre, scabre, le inf. picciolate dentato-lirate, *le sup.* sessili *abbraccianti* ovali o bislunghe orecchiute: capolini grandetti: sq. inv. prolungate in lunga setola bruna piumosa ricurva: *pappo* = $^1/_7$ *della lunghezza dell'achenio.* ♃. *Monti della Valle di Lanzo (Allioni auct.).*

2334. **C. rhaética** *Moritz, pt. Graub. t. 3. F.* gracile, ascendente od eretto, *semplice* (2-4 d.): fg. glabre di sopra, le inf. ovali picciolate, le successive ovali-lanceolate, le sup. *lanceolate* o *lesiniformi*: capolini ovali, mediocri: sq. inv. c. s.: achenii con lunghi e rari peli e *pappo lungo* $^1/_4$ *della loro lunghezza.* ♃. *Rupi presso il lago d'Iseo, ai Corni di Canzo ed in Tirolo. Lug.*

2335. **C. phrýgia** *L., sp. 910.* F. eretto, *ramoso,* striato (3-6 d.): fg. inf. ovate od ovato-lanceolate, intere o dentate, le sup. sessili lanceolate: capolini grandi, terminali: sq. inv. terminate in lunga setola pettinato-frangiata, ricurva, scura: *pappo lungo* $^1/_5$ *dell'achenio.* ♃. *Prati e selve della reg. mont. e subalp. in Lombardia, in Tirolo, nell'Appennino lucchese, nell'Abruzzo, ecc. Lug. Ag.*

β. *pállida Koch.:* sq. con appendici giallastre brune, nere solo in basso.

γ. *capitáta Koch.:* fi. del raggio uguali agli altri. *Sopra Boves in Piemonte.* C. flosculosa *Balbis.*

2336. **C. unifióra** *L., mant. 118. F.* eretto, *semplice* (1-4 d.): *fg. biancastro-cotonose* sulle due pagine, le inf. bislungo-lanceolate picciolate, *le sup.* sessili lanceolate *rotondate alla base,* non troncate nè orecchiute: capolino grande, solitario terminale, globoso: sq. inv. prolungate in lunga piuma ricurva: *pappo quasi* = *a* $^1/_2$ *dell'achenio.* ♃. *Pascoli della reg. subalp. ed alp. al M. Viso, a Valdieri, al Cenisio, ecc. Lug. Ag.*

2337. **C. nervósa** *W., En. hort. ber. II, 925.* F. eretto, *semplice* (1-4 d.): *fg. verdi-grigiastre,* nervose, le inf. lanceolate picciolate, le sup. slargate od orecchiute alla base, dentate: capolino grande, solitario terminale: sq. inv. prolungate in piuma ricurva: *pappo subeguale all'achenio.* ♃. *Pascoli della reg. scoperta dei monti nell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

**** Sq. inv. terminate in appendice scorrente talora subnulla, cigliate od intere nei margini: fi. rosei od azzurri, di rado bianchi.

2338. **C. Cýanus** *L., sp. 911.* F. eretto, ramoso (3-8 d.): fg. radicali trifide, pennato-partite od intere, *le cauline inf. dentate alla base,* le sup. sessili *lineari, affatto intere:* capolini mediocri, terminali, ovoidi: sq. inv. ovato-lanceolate, *dentato-cigliate*, con cigli piani argentini almeno in alto: fi. del raggio azzurri, di rado bianchi o rosei: pappo quasi = all'achenio. ②. *Comunissima nei campi, dal littorale fino a notevole altezza, nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Battisegola, Battisocere, Fiordaliso.*

2339. **C. menteyérica** *Chaix in Vill. III, 48.* F. resistente, ango-

loso: fg. lanceolate, picciolate, irsute, verdi, *dentato-glandolose*: capolini terminali al f. ed ai rami: *sq. inv. argentino-cigliate.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi occid. Est.*

2340. **C. seusána** *Chaix in Vill., l. c., 52.* F. eretto, gracile, semplice (1-3 d.): fg. biancastro-cotonose, lineari o lineari-lanceolate, le inf. picciolate, sinuato-dentate, *le sup. non scorrenti*: capolino grande, solitario terminale: sq. inv. con largo margine scuro inciso-cigliato a *cigli* piani *argentini*: pappo lungo $^1/_6$ dell'achenio. ♃. *Sul monte Prinzera nel Parmigiano. Giu. Lug.*

2341. **C. montána** *L., sp. 911.* F. semplice o poco ramoso, eretto (2-3 d.): fg. biancastro-cotonose, *le inf. lanceolate, le altre* sessili *scorrenti* dall'una all'altra: capolino grande, solitario terminale: sq. inv. verdigiallastre fornite di margine nero cigliato con *ciglia quasi = alla larghezza di esso*: pappo = $^1/_5$ dell'achenio. ♃. *Pascoli e boschi della reg. mont. nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

2342. **C. axilláris** *W., sp. III, 2290.* F. eretto, semplice o ramoso (2-3 d.) con stoloni sotterranei: fg. biancastro-cotonose, le inf. sinuato-dentate, *le medie e sup. scorrenti* da una fg. all'altra: capolino grande, solitario: sq. inv. con margine scuro cigliato, a cigli bianchi in alto biondi alla base, *lunghi il doppio della larghezza di esso*: pappo = $^1/_{10}$ dell'achenio. ♃. *Pascoli alpini del M. Viso, ecc. Lug. Ag.*

2343. **C. Cinerária** *L., sp. 912. P. bianco-tomentosa*: f. eretto od ascendente, ramoso (3-5 d.): *fg. inf.* picciolate, *bipennatosette,* con lacinie lanceolato-lineari: capolini grandetti, terminali: sq. inv. esterne ovate, terminate in appendice scura triangolare, cigliata, mucronata: achenii con pappo. ♃. *Rupi marittime dell'Italia media presso Terracina, in Sicilia ed in varie piccole isole. Mar. Giu.* Volg. *Mugnaja.*

2344. **C. cinérea** *Lam., enc. I, 619.* P. *cenerino-tomentosa*: f. eretto, poco ramoso (2-4 d.): fg. *pennatofesse,* con lacinie bislungo-lanceolate intere od incise, la terminale maggiore: capolini grandetti, terminali quasi globosi: sq. inv. ovate, con parte terminale triangolare scura frangiata o cigliata. ♃. *Al M. Argentaro, ad Ischia ed in Sicilia. Apr. Mag.*

2345. **C. busambarénsis** *Guss., syn. II, 873. P. bianco-tomentosa*: f. ascendente od eretto, ramoso (3-5 d.): fg. pennatofesse o pennatosette, con lacinie bislunghe o lanceolate: capolini grandetti: sq. inv. ovali larghe, terminate da *appendice* triangolare *acuta, non mucronata,* nera, cigliata. ♃. *Monti di Caltanturo e Busambra in Sicilia. Mag. Giu.*

2346. **C. Scabiósa** *L., 913.* F. angoloso, eretto, ramoso (2-8 d.): fg. quasi coriacee, pennatosette o bipennatofesse con *lacinie discoste,* lanceolate o lineari, intere o seghettate, *terminate in punto calloso*: capolini grandi, globulosi: sq. inv. *marginate di nero* e cigliate, acuminate e mucronate: pappo rossiccio più breve dell'achenio. ♃. *Luoghi incolti nel settentrione e nel centro della Penisola. Giu. Lug.*

β. *coriácea (W. K.)*: fg. rigide lucenti: lacinie strette o lineari.

γ. *spinulósa (Roch)*: mucrone delle sq. inv. più lungo delle ciglia. *Prati del Carso nell'Istria.*

δ. *grinénsis (Reut.)*: capolini più piccoli: pappo bianco più lungo dell'achenio. *Nel M. Grigna sul lago di Como.*

ε. *integrifólia:* fg. tutte intere. *Nel Triestino presso Vrem.*

2347. **C. sórdida** *W., sp. 2323.* F. eretto c. s.: fg. bipennatosette, a *lacinie* lanceolate o lineari, *terminate in mucrone setaceo cartilagineo:* capolini c. s.: sq. inv. cigliate, terminate in *mucrone lunghetto:* fi. di color porpora sordido, talora gialli: *pappo = all'achenio.* ♃. *Nel Friuli e nell'Istria.* C. dichroantha *Kern.* × C. rupestri-Scabiosa *Rchb.*

2348. **C. filifórmis** *Viv., app. 6. F.* eretto, angoloso, ramoso, corimboso, *rosso-vellutato alla base* (2-8 d.): fg. pennatosette con *segmenti strettissimi lineari,* lunghi, rivolti nel margine: capolini grandetti, ovoideo-globosi: sq. inv. terminate in appendice triangolare scura ricurva cigliata: achenii striati. ♃. *Nelle fessure delle rupi calcaree a Gartelli, Dorgali ed Oliena in Sardegna e nell'isola Tavolara. Mag. Giu.*

2349. **C. Kotschyána** *Heuff. in Koch, syn. 473.* F. eretto c. s.: fg. pennatosette o lirato-pennatosette, a segmenti lanceolati incisi: capolini molto grandi, terminali: sq. inv. con *appendice terminale nera,* grande, *ricuoprente la parte verde,* cigliata con *cigli argentini,* il terminale quasi spinoso. ♃. *M. Viso e presso il Lago Maggiore a Cannero (Gib.).*

2350. **C. aplolépa** *Moretti in bot. it. 21. P. bianco-tomentosa:* f. eretto, ramoso (3-8 d.): fg. inf. bipennatosette a lacinie lanceolate, le sup. pennatosette a lacinie lineari intere: capolini ovoideo-conici, grossetti: sq. inv. ovate, *a margine intero scarioso ed appendice rudimentale o poco distinta:* pappo = $^1/_2$ od $^1/_3$ dell'achenio. ♃. *Colli sopra Sestri di Ponente, al Capo di Noli, nel littorale arenoso alla Marinella di Luni e Viareggio, e nelle Eolie. Mag. Lug.*

β. *subciliáta DC.:* sq. inv. striate sul dorso, quasi cigliate nei margini: pappo subnullo. *Colli marittimi presso Genova e Livorno e nella Bormida presso Acqui (Ces.).*

γ. *párvula Ces.:* f. umile: capolini 2-3 volte più piccoli: sq. un po' cigliolate all'apice. *Presso Acqui in Piemonte con la precedente.*

2351. **C. Friderící** *Vis., fl. dal. II, 40. P. bianco-lanuginosa:* f. divaricato-ramoso nell'apice: fg. inf. picciolate, bipennato-partite, le sup. sessili, pennato-partite: capolini ovato-rotondi, con *sq. inv.* ellittiche o bislunghe, *ottuse a 5 strie,* cigliate in alto, le interne scariose in alto: fi. violacei: pappo = a $^1/_2$ dell'achenio con setole interne conniventi. ♃. *Luoghi aprici sassosi nelle isole Pelagosa e Pomo. Giu.*

2352. **C. subtílis** *Bert., fl. it. IX, 451. P. bianco-tomentosa:* f. eretto, ramoso o semplice (2-4 d.): fg. inf. pennatosette, le sup. trifide, a lacinie *filiformi lunghe:* capolini mediocri, ovoidei: sq. inv. ovato-lanceolate, brevemente cigliate in alto, striate, un po' tomentose, le sup. mucronate: fi. rosei. ♄. *Pascoli sassosi al Gargano e nella salita di Manfredonia. Lug.* C. stoebe *Ten.*

1353. **C. gymnocárpa** *Moris et De Not., capr. 76. P. cenerino-tomentosa:* f. eretto, ramoso (5-6 d.): *fg. inf. bipennatosette,* le sup. pennatofesse con segmenti lineari ottusi ovali: capolini grandetti, terminali: sq. inv. ovali larghe, con piccola appendice terminale, scura, brevemente cigliata, mucronata: *pappo nullo. Nell'isola Capraja. Giu.*

2354. **C. dissécta** *Ten., prod. 61. P. bianco-tomentosa:* f. eretto od ascendente (2-3 d.), legnoso alla base: *fg. inf. lirate o bipennatosette,* le

cauline pennatofesse, a lacinie lineari o lanceolate: capolini ovali, mediocri, terminali: sq. inv. terminate in appendice *nera, cigliata* con cigli bianchi: pappo lungo $^1/_5$ dell'achenio. ♃. *Parti elevate dei monti dell'Umbria, del Piceno, dell'Abruzzo e delle Madonie. Mag. Ag.* C. prostrata *Huct.*

β. *viréscens:* fg. verdastre, poco pelose, ruvide. *Nei monti della Toscana, dell'Abruzzo, ecc.*

2355. **C. ambígua** *Guss., rar. 360.* P. biancastro-tomentosa: f. eretto, ramoso (2-4 d.): fg. *pennatofesse*, a lacinie lanceolate o lineari, lunghette, acuminate: capolini ovoidei, grandetti: sq. inv. terminate in appendice *bianchiccia o fulva*, breve, cigliata. *Negli Abruzzi. Lug.*

β. *laciniáta Guss.:* fg. inf. indivise, lanceolate, le sup. pennatifide. *Alle falde della Majella.*

2356. **C. Bráchtii** *Rchb.* P. parcamente fioccosa: fg. pennato-partite o bipennato-partite, con lacinie *tenuissime, lineari*, mucronate: appendici prolungate in lamina scariosa ai lati delle squame. *Luoghi incolti presso Verona.*

2357. **C. maculósa** *Lam., dict. I, 669.* F. eretto, molto ramoso (2-8 d.): fg. ruvide, le radicali *bipennato-partite*, a lobi patentissimi lineari o bislunghi mucronati, le cauline a lobi lanceolati piccoli arricciati negli orli: capolini mediocri, in pannocchia ramosa: sq. inv. con *appendice nera o bruna*, cigliata, terminata in punta più corta dei cigli: pappo = quasi a $^1/_2$ dell'achenio. ②. *Dalla base dei monti fino alle loro parti elevate, nella Penisola ed in Sicilia. Lug.*

b. incísa: fg. meno divise, inciso-dentate. *A Boscolungo nella reg. mont.*

2358. **C. paniculáta** *L., sp. 912.* P. spesso cenerino-tomentosa: f. eretto, ramoso (2-6 d.): *fg. inf.* quasi *bipennato-partite*, a segmenti lanceolati o lineari: capolini mediocri, ovali, gracili, quasi in pannochia: sq. inv. con *appendice* terminale *bianchiccia od ocracea*, mucronata, cigliata: pappo = a $^1/_2$ dell'achenio. ②. *Luoghi sassosi aridi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola. Mag. Ag.*

β. *leucophaéa (Jord.):* fg. meno divise: involucro più grande: achenii più lunghi e pappo più lungo. *A Mentone, Nizza, ecc., nella reg. mont.* C. Reuteri *Rchb.?*

2359. **C. virgáta** *Lam., dict. I, 670.* F. eretto, ramoso: fg. lineari-pubescenti, le inf. pennatifide, le sup. indivise o un po' dentate alla base: capolini senza brattee: inv. *cilindrico* con sq. erette lanceolate, scure nell'apice, *lungamente cigliate:* fi. 6-8 esterni più brevi del disco: pappo 0. *Nel Friuli.*

* Sq. inv. terminate in appendice scorrente, mucronata o con spina distinta nell'apice: fi. rosei, di rado bianchi.

2360. **C. Parlatóris** *Heldr., ann. asp. nat. I, 287.* P. cenerino-pelosa: f. eretto, ramoso a pannocchia (3-6 d.): fg. radicali lirato-pennatofesse o bipennatofesse, le cauline pennatofesse alla base, le sup. lineari dentate alla base: *capolini* mediocri, *ovato-bislunghi*, gracili: sq. inv. terminate in *piccola appendice cuspidata, rosso-scura o nera*, cigliate: pappo breve. *Pascoli aprici dei colli e dei monti nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* C. divergens *Vis.?*

2361. **C. cristáta** *Bartl. in Wendl., beit. II, 119.* P. scabra, verdeggiante: f. eretto, ramoso-divaricato (1-3 d.): fg. inf. bipennatosette, le altre pennato-partite, le ultime lineari con un segmento per parte: capolini mediocri: sq. inv. terminate in appendice cigliata, cuspidata: achenii nudi: pappo 0. ①. *A Marostica nel Vicentino, e nel littorale del Friuli, dell'Istria, del Ferrarese e delle Romagne. Giu. Ag.*

2362. **C. rigídula** *Jord., obs. V, 69.* F. eretto, rigido, ramoso (2-4 d.): fg. radicali bipennato-partite, le cauline pennato-partite, a *segmenti stretti: capolini* piccoli, ovato-conici, riuniti in *2-3 nell'apice dei rami* e formanti una pannocchia: sq. inv. terminate in *punta* rigida *sporgente* e brevemente cigliate in alto = ad $^1/_5$ dell'achenio. ♃. *Presso Nizza?*

2363. **C. Kartshiána** *Scop., carn. II, 140.* F. ramoso, scabro in alto (2-4 d.): fg. assai fitte glabre, le inf. bipennato-partite, le sup. pennatosette, con lacinie lanceolate ottuse: capolini piccoletti, ovoidei: sq. inv. esterne ovate, *5-nervie con appendici bianchiccie o fulve*, spinoso-mucronate: pappo quasi = all'achenio. ②. *Nei monti dell'Istria sopra Trieste, Fiume, ecc. Lug. Ag.*

2364. **C. diffúsa** *Lam., enc. I, 675. a. pállida DC.* F. eretto, divaricato-ramoso: fg. radicali picciolate, bipennato-partite, le cauline sup. pennato-lobate, le sup. lineari-lanceolate, dentate od intere: sq. inv. pallide: achenii obovato-bislunghi, listati di bianco, *senza pappo.* ②. *Luoghi incolti a Casale Monferrato (Ces.). Ag.* C. Petteri *Goiran, Rchb.?*

2365. **C. hórrida** *Badarò, oss. 5.* P. bianco-tomentosa, fruticosa: f. eretto, *ramosissimo* (1-3 d.): fg. remotamente pennatosette, a segmenti *lesiniformi acuti pungenti:* capolini piccoli, ovoideo-bislunghi: sq. inv. tomentose cigliate, terminate in punticina lunghetta: achenii pubescenti: pappo quasi = all'achenio. ♄. *Luoghi sassosi marittimi della Sardegna e dell'isola Asinara. Mag. Giu.*

2366. **C. hýbrida** *All., syll. 35.* F. eretto, ramoso (3-5 d.): fg. inf. pennatofesse, le sup. brevi lanceolato-lineari intere o dentate: capolini mediocri: sq. inv. ovate, *tomentose, con appendici bianche* cigliate, terminate in punta spinosa lunghetta: pappo più lungo dell'achenio. ②. *Presso Torino, Brescia e Verona. Lug. Ott.* Ibrida fra la C. paniculata e C. solstitialis sec. Allioni.

2367. **C. pubéscens** *W., sp. III, 2322.* F. eretto, ramoso, striato-angoloso: *fg. radicali bipennato-partite*, le cauline pennato-partite, tutte a segmenti lineari interi acuti: sq. inv. parcamente cigliate, con appendice scura, terminata in spina breve: pappo *lungo* $^1/_2$ *dell'achenio.* ♃. *Prati aridi in Corsica.* C. Grafiana *DC.*

****** Sq. inv. terminate in appendice scorrente spinosa, talora soltanto cigliata: fi. gialli.

2368. **C. rupéstris** *L., sp. ed. II, 1298.* F. eretto, poco ramoso (2-6 d.): fg. inf. grandi, bi-tripennato-partite, le sup. pennato-partite, a segmenti *lineari strettissimi:* capolini grandi, lungamente peduncolati: sq. inv. ovali con cima triangolare scura brevemente cigliata, inerme o mucronata. ♃. *Luoghi sassosi dei monti nel Friuli. Giu. Ag.*

β. *aculeáta (DC.):* spina delle sq. intermedie lunga circa $^1/_2$ dell'involucro. *Rupi presso Trieste.*

2369. **C. ceratophýlla** *Ten., prod. II.* F. ascendente od eretto (5-30 c.): fg. inf. bipennatosette, con *lacinie lineari* o lanceolate, mucronate: capolini grandetti, quasi globosi: sq. inv. ovate, larghe, cigliate, terminate in *spina lunga patente*, quasi spinosetta in basso. ♃. *Nelle rupi calcaree dei monti dell'Abruzzo e dell'Umbria. Lug.*

b. púmila: p. cotonosa nana: sq. inv. con spine erette. *Parti più elevate dei monti citati.*

2370. **C. collína** *L., sp. 918.* F. angoloso, eretto, poco ramoso (3-6 d.): fg. peloso-scabre, pennatosette, con segmenti lanceolati interi un po' dentati: capolino molto *grande*, ovale: sq. inv. ovato-acuminate, cigliate con cigli contorti e terminate in spina poco più corta di esse, quasi composta: pappo *più lungo dell'achenio.* ♃. *Nella Liguria occid. e nel Nizzardo. Giu. Lug.*

2371. **C. centauróides** *L., sp. 918.* F. angoloso, eretto, poco ramoso (2-4 d.): fg. lirato-pennatofesse, con lobo terminale grande, *i laterali larghetti,* oppure intere: capolino grande: sq. inv. larghe, cigliate, terminate in *spina gialla ricurva* dilatata alla base: pappo quasi uguale all'achenio. ♃. *Nella Puglia, nel Vulture e a Melfi in Basilicata. Lug.*

2372. **C. ragusína** *L., sp. 1290.* P. *bianco-tomentosa:* f. semplice eretto, o poco ramoso (1-2 d.): fg. pennatofesse con segmenti *quasi tondi od ovati,* i sup. maggiori: capolino grande, terminale: sq. inv. ovate, lanose, brevemente cigliate nel margine, spinoso-mucronate nell'apice: achenii pubescenti. ♃. *Sui vecchi muri a S. Salvatore nel Trevigiano. Giu. Lug.*

2373. **C. tauromenitána** *Guss., syn. II, 512.* F. eretto, solcato, poco ramoso (4-6 d.): fg. grandi, pennatofesse, le inf. con lobo terminale grande, ovato-dentato, le sup. a segmenti lanceolati interi: capolini molto *grandi: inv. emisferico: sq. inv.* ovate giallastre, *terminate in appendice larga, fulva, frangiato-cigliata:* achenio peloso più corto del pappo. ♃. *Rupi sotto Mola sopra Taormina in Sicilia. Mag. Giu.*

§§ Sq. inv. terminate in spina palmata o pennata.

* Fiori gialli.

2374. **C. meliténsis** *L., sp. 917.* P. scabra, verde: f. eretto, ramoso: *fg. sinuato-pennatofesse,* le cauline lineari scorrenti quasi intere: *capolini* mediocri, *per lo più aggruppati,* cinti da fg. fiorali: sq. inv. terminate in 3-5 spine palmate e quasi pennate, gialle, patenti, la terminale più lunga composta sottile: *fi.* gialli, *glandolosi.* ①. *Luoghi aridi incolti della reg. mar. presso Porto Maurizio, al M. Argentaro, in Calabria e nelle isole. Lug. Ag.* C. apula *Lám.*

2375. **C. solstitiális** *L., sp. 917.* P. biancastro-tomentosa: f. eretto, ramoso (2-4 d.): *fg. inf. lirate,* le cauline lanceolate o lineari, affatto intere, scorrenti: capolini mediocri, globosi, *solitarii:* sq. inv. prolungate in spina più lunga dell'involucro, con 2-3 spine cortissime per lato alla base: *fi.* gialli, *non glandolosi.* ①. *Comunissima nei campi e lungo le strade della reg. mar., nella Penisola ed in Corsica. Lug. Sett.* Volg. *Spino giallo.*

β. *lappácea Ten.:* capolini ovoidei, tomentosi: spine delle sq. solitarie o a tre, aghiformi, la terminale = alle sq. *Al Gargano ed in Sicilia.*

γ. *mítis Ces.*: fg. e capolini piccoli: spina terminale appena più lunga delle laterali. *Presso Acqui in Piemonte.*

2376. **C. sícula** *L., sp. 918.* P. verdeggiante: f. eretto, ramoso (3-5 d.): fg. inf. *lirate, le sup.* lanceolate o lineari, scorrenti, *mucronate:* capolini grandetti, quasi globosi, *solitarii:* sq. inv. con spina quasi solitaria, le sup. con 3-5 spine, la terminale lunghissima, patente o reflessa, inferiormente scanalata. ♃. *Campi aridi sterili in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Sett.*

β. *Schóuwii (DC.)*: fg. supreme spinose nell'apice. *Campi sterili in Sicilia e in Sardegna.*

2377. **C. nicæ̆nsis** *All., ped. I, 162.* F. eretto, ramoso (3-4 d.): *fg.* radicali ed inf. *lirato-pennatofesse,* le cauline sessili *orecchiato-abbraccianti* alla base, le sup. lanceolate: capolini mediocri, quasi globosi: sq. inv. terminate da 3-5 spine palmate, la media più lunga e più grossa patente, le interne espanse in appendice scariosa quasi macchiata. ♃. *Colli e campi presso Genova, nella Puglia, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Lug.* C. fuscata *Desf.*

** Fiori rosei o violacei, di rado bianchi.

2378. **C. Séridis** *L., sp. 915.* P. *biancastro-tomentosa:* f. ascendente od eretto, ramoso (3-6 d.): fg. inf. picciolate, bislunghe, sinuate, le altre lanceolate sinuato-dentate, *le cauline* più o meno *scorrenti con denti spinosi:* capolini grandi: *sq. inv. con 7-11 spine* reflesse, la terminale più lunga: fi. rosei. *Luoghi marittimi presso Nizza. Apr. Mag.*

2379. **C. sonchifólia** *L., sp. 1294. P. verdeggiante, peloso-scabra:* f. ascendente od eretto. ramoso (1-3 d.): fg. inf. lirate, *le sup.* lanceolate, *scorrenti,* tutte dentate, *spinosette:* capolini grandetti, ovoideo-conici: *sq. inv. con 5-7 spine* setoliformi patenti o reflesse, la terminale più lunga: fi. esterni porporini: achenii pubescenti: pappo 2-3 volte più corto dell'achenio. ♃. *Presso Nizza, nei colli Tusculani ed in Sicilia. Apr. Mag.*

2380. **C. sphaerocéphala** *L., sp. 1295.* P. peloso-scabra: f. prostrato od ascendente o ramoso (1-3 d.): fg. lirate con lobi dentato-mucronati, il terminale più grande, le inf. picciolate, *le sup. sessili* orecchiate abbraccianti: *capolini grandi,* globosi: sq. inv. con 6-7 spine palmate sottili patenti o reflesse, la terminale un po' più lunga: fi. porporini: pappo più corto dell'achenio. ♃. *Nelle arene marittime in Toscana, ad Ostia, presso Napoli e nelle isole. Mag. Sett.*

b. Fiori gialli. *Sotto Spaccaforno ai Lungarini in Sicilia.*

2381. **C. áspera** *L., sp. 916.* F. eretto, molto ramoso, angoloso, ruvido (2-8 d.): fg. con piccole sporgenze, callose sulle faccie, le inf. sinuato-pennatofesse *con segmenti acuti,* le sup. lineari o lanceolate sinuato-dentate *sessili: capolini mediocri,* ovoidei, ottusi alla base: sq. inv. con appendice reflessa, a 3 o 5 spine gialle appena lunghe $^1/_2$ della sq.: fi. porporini o bianchi: pappo brevissimo. ♃. *Luoghi sterili presso Nizza, Genova, lungo il Po, presso Pavia ed in Sardegna. Giu. Sett.*

2382. **C. romána** *L., sp. ed. II, 1295.* F. eretto, semplice o ramoso (2-6 d.): fg. inf. grandi, lirate, con lobi dentati il terminale grandissimo, *le sup.* lanceolate *scorrenti* dall'una all'altra spesso inciso-dentate in basso: capolini mediocri, ovali: sq. inv. terminate in appendice eretta,

con 5-9 spine palmate, erette = circa $^1/_2$ della lunghezza della sq.: fi. porporini. ①. *Luoghi aprici arenosi nel Romano, in Calabria e nelle isole. Giu. Sett.* C. napifolia *Auct. an et L.?*

2383. **C. Calcitrápa** *L., sp. 917.* F. eretto, divaricato-ramoso (2-4 d.): fg. *pennato-partite*, con segmenti lineari-lanceolati dentati od inciso-dentati: capolini ovali, mediocri, solitarii all'estremità di cortissimi rami: sq. inv. contratte sotto l'appendice con *spina mediana* più lunga dell'involucro, *patente: pappo 0.* ②. *Luoghi incolti e lungo le strade dalla reg. mar. alla subm. nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.* Volg. *Calcatreppola, Ceceprete, Ippofesto.*

β. *hórrida Ten.:* rametti densamente squamoso-spinosi nell'apice. *Al Gargano.*

γ. *Torreána Ten.:* rami eretti, addensati: capolini più piccoli: spine deboli. *Al Gargano.*

× *C. adulterína Moretti:* fg. lineari-bislunghe, le sup. ravvicinate al capolino: sq. inv. scarioso-cigliate nel margine, prolungate in spina eretta. *Presso Vercelli in Piemonte e presso Pisa.* C. Calcitrapo-paniculata.

× *C. Pouzínii (DC.):* fg. pennato-partite: sq. inv. con 5-7 spine, la mediana lunghetta: achenii del raggio calvi, quelli del disco con pappo breve. *Presso Genova nell'alveo della Polcevera.* C. Calcitrapo-aspera *G. G.*

× *C. paniculáto-Calcitrápa Ces.:* fg. pennato-partite: sq. inv. terminate in mucrone corneo robusto: pappo quasi = all'achenio. *Nell'alveo della Bormida presso Acqui e nell'alveo del torrente vicino a Sestri di Ponente.*

2384. **C. macroacántha** *Guss., syn. II, 518.* F. c. s.: fg. inf. bislungo-lanceolate, inegualmente *dentate od incise*, le sup. seghettato-spinose: sq. inv. con *spina mediana* compressa alla base, *patente*, assai più lunga delle laterali: *pappo 0.* ①. *Presso Palermo. Ag. Sett.*

2385. **C. arrectispína** *Bert., fl. it. IX, 487.* F. c. s. (4-6 d.): *fg. inf. pennatofesse*, a lacinie ovate o lanceolate, le sup. intere lineari: capolini solitarii terminali: *involucro cilindrico*, con sq. a *spina mediana* assai più lunga delle laterali *eretta: pappo 0.* ♃. *Colli dell'Appenn. riminese. Lug.*

2386. **C. calcitrapóides** *L., sp. ed. II, 1297.* F. c. s.: fg. *pennatosette*, a lacinie lanceolate seghettate, le sup. intere: capolini ovati, sessili fra le fg. sup.: sq. inv. prolungate in spina lunga scanalata con 2-3 spine per parte: *achenii tutti con pappo quasi uguale ad essi. In Piemonte presso Alessandria.*

2387. **C. myacántha** *DC., fl. fr. IV, 101.* F. eretto, gracile, ramosissimo (2-3 d.): fg. cauline medie e sup. lineari-acuminate: capolini numerosi piccoli, terminali a rami cortissimi, *bislunghi:* sq. inv. contratte sotto l'apice che termina in 5-7 *spine brevi robuste poco disuguali: pappo 0.* ②. *Lungo le strade nel Pisano.*

Specie poco conosciute.

C. umbrósa Hust.
» *brevipáppa B. et Reut.*
» *prætória Rchb.*
» *neapolitána Boiss.*
C. córsica Gaud.
» *pedemontána Jord.*
» *Gaudínii B. et Reut.*
» *acutilóba DC.*

Gen. 386. — CARBÉNIA *Adans.*

(Contrazione di *Carduus benedictus*).

2388. **Carbénia benedícta** *B. et H., gen. II, 482.* F. eretto, angoloso, molto ramoso (2-4 d.): fg. pubescenti nervose, le radicali picciolate bislunghe, sinuato-pennatofesse, le cauline sessili scorrenti con denti terminati in piccola spina: capolini grandi, solitarii terminali: involucro fogliaceo più lungo del capolino: fi. gialli. ①. *Campi della reg. mar. e camp., ad Alba, in Lombardia, nel Senese, presso Eboli e in Sardegna. Mag. Giu.* Centaurea *L.* Volg. *Cardo santo.*

Gen. 387. — CÁRTHAMUS *L.*

(Dal suo nome arabo *quorthom*).

2389. **Cárthamus lanátus** *L., sp. ed. II, 1163.* F. eretto, foglioso, ramoso in alto (3-5 d.): fg. coriacee nervose, glandoloso-viscose, le inf. *pennatofesse* o con lacinie spinoso-dentate: capolini solitarii terminali, con brattee inv. lanceolate acute trinervie: sq. inv. interne con appendice grandetta ovata dentata, spinoso-cuspidata: fi. gialli: achenii *rugosi in alto.* ①. *Comunissimo lungo le strade, nei campi, ecc., della reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Ag. Sett.* Carduncellus *Moris.* Volg. *Atrattile, Scardiccione.* Kentrophyllum *DC.*

2390. **C. elátus** *B. et H., gen. II, 483.* F. ramosissimo, alto: *fg. inf. bipennatofesse,* con lacinie lunghe sinuato-dentate: *achenii* il doppio più grandi che nel precedente, *lisci* o *con una sola ruga* superiormente. *Campi argillosi in Basilicata.* Kentrophyllum *Gasp.*

2391. **C. turbinátus** *B. et H., gen.* F. eretto, foglioso: capolini ovali-bislunghi, *conici alla base,* con ff. esterne diritte, *non divaricate. Campi argilloso-calcarei a Polizzi in Sicilia.* Kentrophyllum *Guss.*

Gen. 388. — CARDUNCÉLLUS *Adans.*

(Diminutivo di *Carduus*).

2392. **Carduncéllus caerúleus** *DC. in Dub., 81.* F. eretto, semplice (1-4 d.): fg. *lanceolate,* grossolanamente *seghettato-spinulose,* le inf. picciolate: capolini molto grandi, terminali solitarii: sq. inv. interne terminate in appendice lacero-cigliata: fioretti azzurri: achenii periferici. calvi. ♃. *Campi argillosi nelle Alpi marittime, presso Roma, in Calabria e nelle isole. Mag. Giu.* Carthamus *L.*

γ. *tingitánus (L.):* fg. inf. pennatofesse, con lacinie lanceolate dentato-spinose. *In Liguria, nei colli Vaticani e nelle isole maggiori.*

2393. **C. pinnátus** *DC., fr. VI, 614.* F. 0 o breve (5-10 c.): fg. *pennato-partite,* con segmenti ovati fitti dentato-spinosi: capolino terminale grande: brattee inv. ovali larghe, pennato-partite in alto o cigliato-spinose, le interne terminate in appendice scarioso-lacera: achenii tetragoni *con angoli lisci acuti.* ♃. *Colli calcarei o marnosi della Sicilia merid. in Val di Mazzara, Val di Noto, ecc. Mag. Giu.*

2394. **C. Monspeliénsium** *All., ped. I, 281.* F. nullo o breve (1-15 c.): fg. pennatofide, con lacinie disuguali strette, lanceolato-lineari, dentato-spinose: capolini grandetti, terminali: brattee inv. bislunghe, dentato-spinose in alto ed acuminate: achenii *con angoli puntati.* ♃. *Nel Nizzardo fra Lucerame e Lantosca. Giu. Lug.*

GEN. 389. — CÁRDUUS *Gaertn.*

(Dal latino *carduus*, cardo).

§ Capolini globosi, emisferici od ovati: sq. inv. per lo più patenti o reflesse nella metà sup.

2395. **Cárduus macrocéphalus** *Desf., fl. atl. II, 245.* F. eretto, ramoso (3-10 d.): fg. lanceolate, sinuato-dentate, spinose: capolini emisferici molto *grandi* (5 c.), *solitarii* terminali, *chinati:* sq. inv. esterne *reflesse*, ovato-lanceolate (3 c.), assai larghe. ②. *Luoghi incolti nel Napoletano ed in Sicilia. Giu. Lug.*

2396. **C. nútans** *L., sp. 1150.* F. eretto, ramoso, alato-spinoso (3-10 d.): fg. lanceolate, sinuato-dentato-spinose: *capolini grandi*, emisferici, *chinati, solitarii:* sq. inv. esterne patenti lanceolate, contratte e piegate al di sotto della metà, prolungate in lunga punta lineare lanceolata ruvida negli orli, carenate in alto (2 c.). ②. *Comune nei luoghi incolti, dalle pianure alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Volg. *Cardo rosso.*

b. montósus Poll.: fg. e parte inf. del f. glabre. *Nei prati montani del Veronese e del Veneto.*

2397. **C. platýlepis** *Rchb. et Saut. in fl. XIII, 410.* F. c. s.: fg. c. s., *profondamente pennatifide:* capolini *eretti*, spesso geminati, uno sessile orizzontale: ff. inv. intermedie un po' ristrette sopra la base ovata. *Prati e campi subalp. del Tirolo e del Veneto.*

2398. **C. longispínus** *Moris, fl. sard. II, 475.* F. eretto, ramoso (2-4 d.): fg. lanceolate, pennatofesse, dentato-spinose, vellutate in ambo le pagine, con *spine lunghe gialle:* capolini grandi, lanosi: *sq. inv.* medie e sup. *fortemente carenate, prolungate in spina robusta acutissima, assai più lunga dei fi.* ②. *Luoghi aridi dei monti di Orgosole in Sardegna. Lug.*

2399. **C. chrysacánthus** *Ten., sem., an. 1825.* F. semplice (2-4 d.): fg. bislungo-lanceolate, pennatofesse, con segmenti palmato-spinosi *vellutati* in ambo le pagine, dentellato-spinose con *spine gialle* auree le primarie della lunghezza delle lacinie: capolini ascellari e terminali, grandi, brevemente peduncolati, porporini, lanosi: sq. inv. fogliacee, terminate in spina gialla, *le interne inermi colorate. Pascoli mont. dell'Abruzzo, ecc. Lug.*

2400. **C. nigréscens** *Vill., pr. 30.* F. eretto, solcato, alato, ramoso (3-5 d.): fg. pubescenti di sotto, pennatofesse, a segmenti ovali ondosi dentati cigliato-spinosi, le cauline strettamente scorrenti: capolini grandi, eretti solitarii, sopra peduncoli bianco-tomentosi *per lo più alati fino all'apice:* sq. inv. *lineari-acuminate, tutte arcuate in fuori o reflesse.* ②. *Nelle Alpi marittime. Giu. Lug.*

2401. **C. acanthóides** *L., sp. 821.* F. eretto, ramoso, solcato, alato (5-12 d.): *fg. glabre o pubescenti,* scorrenti, profondamente pennatofesse, a segmenti palmatosetti spinosi e cigliati con spine rigide: capolini grandetti, *raramente 2-3 nell'apice dei rami,* con *peduncoli alato-spinosi:* sq. inv. lanceolate lineari eretto-patenti, le sup. quasi ricurve. ②. *Nel Piemonte, nel Mantovano e nel Veneto. Giu. Lug.*

2402. **C. uncinátus** *M. B., fl. t. c. III, 553.* F. poco ramoso, con rami tomentosi in gran parte senz'ale: fg. lanceolate, sinuato-pennatofesse, dentato-spinose, crespe, un po' pubescenti: capolini *piccoli, globosi,* solitarii: sq. inv. lineari-lesiniformi con *apice reflesso uncinato. Nell'Abruzzo lungo il torrente Aventino.* C. microcephalus *Ten.*

2403. **C. arctióides** *W., sp. III, 1656.* F. eretto, incompletamente alato (3-6 d.): fg. pennatofesse, con lacinie lanceolate o bislunghe acute, *anteriormente bi-trilobe,* glauche, pubescenti di sotto: capolini grandetti, sopra *peduncoli nudi:* sq. inv. lineari strettissime, lasse, *non pungenti:* fi. porporini· ♃. *Pascoli dei monti in Liguria, nel Tirolo merid., nelle Vette di Feltre, e nel M. Lesime dell'Appennino. Lug. Ag.*

2404. **C. Personáta** *Jacq., aust. IV, 25.* F. striato, ramoso, strettamente alato (1-2 m.): fg. inf. molli, grandi, *lirato-pennatofesse,* a segmenti lanceolati inciso-dentati, *le sup. intere ovato-lanceolate* acuminate, tutte sottilmente spinoso-cigliate e ragnatelose di sotto: capolini mediocri, agglomerati: sq. inv. lanceolato-lesiniformi, carenate, ricurve in alto. ♃. *Selve dei monti nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.* Volg. *Personata.*

2405. **C. críspus** *L., sp. 821.* F. ramoso, con rami alato-spinosi: *fg.* lanceolate, sinuate pennatofesse dentato-spinose, a segmenti *trilobi, lanato-tomentose di sotto:* capolini quasi tondi, *aggregati,* con peduncoli brevi, alato-spinosi: sq. inv. lineari-lesiniformi mucronate patenti, le interne molli quasi scariose. ②. *Nel Mantovano, nel Trentino e nel Veneto.*

2406. **C. Sanctae-Bálmae** *Lois, nouv. not. 34.* F. eretto, alato-spinoso (4-6 d.) con *spine gialle:* fg. cotonose di sotto e talora di sopra, sinuato-pennatofesse, a segmenti larghi inegualmente dentati e lungamente spinosi: capolini mediocri, sessili, spesso *agglomerati 3-4 sopra peduncoli strettamente alati:* sq. inv. lineari, acuminate in punta trigona. ②. *In Liguria, in Piemonte e nel Piacentino. Giu. Lug.* C. Candollei *Moretti.*

2407. **C. collínus** *W. et K., III, 257.* F. ramoso, angoloso, strettamente alato (3-10 d.): fg. lanceolate, pennatosette, bianco-tomentose di sotto, a segmenti inegualmente palmati *ovato-trifidi,* con spine *sottili e brevi:* capolini grandetti, solitarii, terminali *a peduncoli lunghi nudi:* inv. emisferico, a sq. disuguali lanceolato-lineari appressate patenti nell'apice. ②. *Prati dei monti del Carso presso Bosovizza, ecc. Lug. Ag.*

2408. **C. affínis** *Guss., pl. rar. 334.* F. eretto, strettamente alato, corimboso in alto (2-8 d.): fg. *lanceolate larghette,* pennatosette, biancotomentose di sotto, con segmenti palmati 2-3-setti a spine *sottili e lunghette:* capolini grandetti, solitarii, *peduncolati:* sq. inv. brevi disuguali eretto-patenti, le sup. quasi scariose inermi. ♃. *Luoghi aprici e selvatici dei monti nel Piceno e nell'Abruzzo. Lug. Sett.*

× *C. affínis-crysacánthus Lev. Alla Majella nei pascoli fra i parenti.*

2409. **C. carlinaefólius** *Lam., enc. I, 699.* F. eretto, semplice od un po' ramoso in alto (2-4 d.): *fg. verdi, glabre* sulle 2 pagine, pennatosette, a segmenti palmato-lobati spinosi: capolini grandi, eretti, emisferici, solitarii, sopra peduncoli tomentosi *nudi in alto:* sq. inv. lineari-acuminate, acutissime, scanalate al di dentro sotto l'apice, patenti nella metà sup. ♃. *Pascoli delle parti alte dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

β. Sq. inv. assai più lunghe del capolino, lesiniformi. *A Frondosa nel Piceno (Gennari).*

2410. **C. deflorátus** *L., sp. ed. II, 1152.* F. eretto, semplice o poco ramoso (2-5 d.): fg. lanceolate, glabre, *glauche di sotto, intere o pennatofesse, dentato-spinose:* capolini grandi, emisferici, solitarii all'estremità di *lunghi peduncoli tomentosi nudi*, alla fine chinati: sq. inv. disuguali, lineari, spinosette nell'apice, patenti a metà della lunghezza. ♃. *Luoghi selvatici dei monti nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

β. *summánus (Poll.):* fg. intere dentate cigliate spinose. *Col tipo.*

γ. *spinulósus (Bert.):* fg. pelose, lobate o pennatifide: sq. inv. lasse solo nell'apice. *Presso Genova e nelle Alpi piemontesi e venete.*

§§ Capolini globosi, emisferici od ovati: sq. inv. erette appressate.

2411. **C. médius** *Gouan, ill. 62.* F. poco ramoso, con rami allungati tomentosi monocefali: fg. *bislungo-lanceolate,* semi-pennatifide, cigliato-spinosette, glauche di sotto: capolini solitarii, *emisferici, eretti:* sq. inv. *lineari-lesiniformi,* quasi inermi, erette, glabre. ♃. *Nel Napoletano dal Sannio alle Puglie. Lug. Ag.*

2412. **C. Barreliéri** *Bert., fl. it. VIII, 621.* F. angoloso, ascendente od eretto (3-5 d.): fg. glabre, grassette, pennatofesse, grossolanamente dentate, cigliato-spinose, glauche di sotto: peduncoli pochi, lunghi, bianco-tomentosi: capolini mediocri, *chinati:* sq. inv. lanceolato-lineari, brevi, molto disuguali, embriciate, mucronato-spinose. ♃. *Luoghi sterili nelle Alpi, nell'App. ligure e nelle Alpi apuane. Lug.*

2413. **C. subdecúrrens** *Bert., fl. it. VIII, 623.* P. glauca: *fg. bislungo-lanceolate*, le cauline acuminate, profondamente ed acutamente *dentate*, cigliato-spinose, cuoriformi alla base, *brevemente scorrenti:* peduncoli ad un solo capolino grandetto: sq. inv. lanceolato-lineari, con base ovata, spinosette, appressate. *Nei monti della Scaggia in Liguria. Mag. Giu.*

2414. **C. corymbósus** *Ten., prod. XLVIII.* F. strettamente alato, corimboso in alto (3-6 d.): fg. *lanceolate strette,* pennatofesse, con lobi piccoli palmato-angolosi, densamente spinosi come le ale: capolini *ovati,* grandetti, terminali solitarii, *eretti:* sq. inv. lesiniformi spinose, le sup. terminate in appendice scariosa lanceolata cuspidata. ①. *Prati della Puglia, nella Campania, in Calabria, in Sardegna ed in Sicilia. Apr. Mag.*

2415. **C. confértus** *Moris, el. II, 5.* F. eretto, con *ale larghette* spinose (3-9 d.): fg. pennatofessse, un po' cotonose di sotto, dentato-spinose: capolini *piccoletti, in gruppetti,* sopra pedicelli brevissimi alati: sq. inv. lanceolate glabre, brevemente mucronate spinose, erette, patenti: fi. bianchi. ②. *Lungo le vie e nei pascoli in Sardegna. Apr. Giu.*

2416. **C. Argýroa** *Biv. mant. I, 1.* F. eretto, strettamente alato (2-8 d.), ramoso, corimboso: *fg. pennatofesse*, *macchiate di bianco,* con

spine robuste: capolini grandetti, sopra pedicelli brevissimi: sq. inv. embriciate erette, le sup. terminate da appendice scariosa quasi corrosa cuspidata. *In Sicilia presso Palermo ed in Sardegna. Apr. Mag.*

β. *fastigiátus (Moris):* corimbo denso: fg. brevemente spinose. *In Sardegna.*

§§§ Involucro cilindrico o campanulato: sq. inv. per lo più erette appressate.

2417. **C. fasciculiflórus** *Vic., app. fl. cors. 6.* F. eretto, solcato, alato-spinoso, cavo (3-8 d.): fg. lanceolato-allungate, pennatofesse, a segmenti triangolari palmatilobi cigliato-spinosi: capolini mediocri sessili, ascellari od aggregati nella parte sup. dei rami in racemo bislungo, *sorpassati dalle fg. fiorali:* inv. campanulato con sq. lanceolate piane mucronato-spinose: *fi. bianchi.* ①, ②. *Pascoli dei colli a Vignola e Para in Corsica, ed in Sardegna. Mag. Giu.* C. Morisii *Balb.*

2418. **C. cephalánthus** *Vic., fl. cors. diag. 14.* F. ramoso, alato-spinoso, con ale interrotte (2-10 d.): fg. pennatofesse, le inf. roncinate, a segmenti palmato-lobati spinosi: capolini piccoletti, sessili, in corimbo ricco denso, *interrotto da fg. fiorali lineari pennatofesse* con spine robustissime: fi. rossi. *Nell'isola di Montecristo, in Corsica, in Sardegna ed in altre isolette vicine. Apr. Mag.*

2419. **C. congéstus** *Guss., syn. II, 441.* F. eretto, strettamente alato-spinoso, con ale interrotte (6-8 d.): fg. pennatofesse, dentate, cotonose di sotto, con spine robuste: capolini mediocri, quasi sessili, campanulati, in *gruppetti* ascellari e terminali *cinti da involucro di fg. fiorali:* inv. cotonoso con sq. lanceolato-acuminate spinose patenti nell'apice. ①. *In Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

2420. **C. Sardóus** *DC., pr. VI, 626.* F. eretto, solcato, alato, semplice o ramoso (3-6 d.): fg. pennatofesse, tomentose di sotto, con segmenti dilatati inegualmente angoloso-dentati e robustamente spinosi: capolini mediocri, agglomerati, *sessili o quasi:* involucro ovoide-bislungo lanuginoso con sq. inv. *lanceolate* mucronato-spinose, *le interne* acutissime *superanti i fi.* ②. *In Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.*

2421. **C. aciculáris** *Bert., Ann. sc. nat., 1829.* F. alato, spinoso: fg. pennatofesse dentato-spinose, fioccose di sopra e bianco-tomentose di sotto: capolini cilindrici, con *peduncoli lunghetti solitarii:* involucro lanuginoso: sq. inv. *lineari-aghiformi* trinervie eretto-patenti, le sup. uguali ai fioretti o più lunghe. ②. *Margini dei campi nel Faentino, nel Ravennate e nel Napoletano. Giu. Lug.*

2422. **C. intricátus** *Rchb., exc. I, 281.* P. lanosa: fg. bislunghe, pennatosette, con lacinie spinosissime, a spine intrecciate, screziate: *capolini* terminali *aggregati,* ovati: *sq. inv. lineari-lesiniformi* patenti. ①. *Nelle vicinanze di Genova. Giu. Lug.*

2423. **C. tenuiflórus** *Curt., lond. fasc. VI, 55.* F. eretto, semplice o ramoso, alato fino sotto i capolini: fg. sinuato-pennatofesse, cigliato-spinose: capolini *piccoli, cilindrico-bislunghi,* sessili, aggregati in buon numero in cima al f. ed ai rami: *inv. glabro* con sq. lanceolate, le interne lungamente acuminate *oltrepassanti le corolle:* corolla a lembo = al tubo. ②. *Lungo le strade in Lombardia ed in Piemonte. Ag.*

2424. **C. pycnocéphalus** *L., sp. ed. II, 1151.* F. c. s.: fg. id.: *capolini* grandetti *bislunghi,* aggregati 2-3 in cima a peduncoli nudi: *inv.* lanuginoso, con sq. lanceolate *attenuato-aghiformi,* le esterne non scariose negli orli, le interne brevemente acuminate più corte dei fi. ②. *Comunissimo lungo le strade, sugli argini, ecc., principalmente nella reg. mar., nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.*

β. *arábicus (Jacq.):* fg. inv. lanceolato-lineari, con apice un po' spinoso, non attenuato. *In Sicilia.*

γ. Pianta con fg. bratteali fornite di spine lunghe e robuste. *A Lampedusa (Somm.).*

GEN. 390. — CNÍCUS *L.*

(Da χνιζειν, pungere, offendere; perchè p. spinose).

§ Fg. intere o sinuato-spinose, spesso bianco-tomentose di sotto: sq. inv. terminate in acume trigono: fi. porporini o bianchi.

2425. **Cnícus gnaphalóides** *Bert., fl. it. IX, 40.* F. *legnoso in base,* ramoso (5-10 d.): fg. *lineari* anguste, fitte, rivolte nel margine, bianche di sotto, spesso arricciate: capolini grandetti, 1 o pochi: sq. inv. lanceolate lanuginose embriciate, le sup. più lunghe, acuminato-mucronate. ♄. *Sulle rupi calcaree presso Stilo in Calabria. Mag.* Carduus gnaphaloides *Cyr.,* Chamaepeuce *DC.* Volg. *Cardo sottile.*

2426. **C. stellátus** *W., sp. III, 1682.* F. eretto, solcato, biancastro (2-4 d.): fg. *lanceolato-lineari, bianco-tomentose di sotto,* con 2 spine stipolari alla base, patenti: capolini piccoletti pochi, in racemo fogliosо: sq. inv. esterne prolungate in lunga spina trigona acutissima, gobbe alla base dal lato interno. ④. *Luoghi sassosi aprici dei poggi nell'Abruzzo, in Calabria ed in Sicilia. Giu. Lug.* Carduus *L.,* Chamaepeuce *DC.*

2427. **C. Casabónae** *W., l. c.* F. semplice, solcato, eretto, *glabro* (2-10 d.): fg. numerose fitte *lanceolate,* verdi di sopra e *fulvo-tomentose* di sotto con piccoli denti marginali *prolungati in 2-3 spine* sottili lunghette: capolini grandetti, in racemo terminale: sq. inv. ovate, prolungate in lunga spina lesiniforme patente. ②. *Colli aridi e luoghi scoscesi in Corsica e in Sardegna. Giu. Lug.* Volg. *Leon de' cardi.* Carduus *L.,* Chamaepeuce *DC.*

2428. **C. stríctus** *Ten., cat. h. neap., 1813.* F. eretto, glabro, solcato, *alato,* semplice o ramoso in alto (3-9 d.): fg. cartilaginose grandi lanceolate, *scorrenti,* lanuginose di sotto, sinuato-dentate, con denti spinosi accoppiati: capolini solitarii terminali ed ascellari, brevemente peduncolati, grandetti, i sup. ravvicinati: sq. inv. prolungate in acume lungo lesiniforme. ♃. *Luoghi sassosi dei monti nell'Umbria, nel Piceno e nel Napoletano. Lug. Ott.* Chamaepeuce *DC.*

2429. **C. microcéphalus** *Bert., fl. it. IX, 36.* F. angoloso, biancastro (3-8 d.): fg. bianco-tomentose di sotto, pennatofesse, con lacinie discoste, inegualmente bifide, a segmenti armati di lunga spina: *capolini piccoli, aggregati* in gruppo terminale o racemosi: sq. inv. esterne ovato-lanceolate con spina terminale eretto-patente. ♃. *Nel M. Gennargentu in Sardegna, a 1800*^{m}. *Lug. Ag.* Cirsium *Moris.*

2430. **C. fírmus** *Presl., del. prag. 107.* F. semplice: fg. abbraccianti rigide, lanuginose, pennatofesse di sotto: lacinie divaricate, trispinose: capolini *aggregati bratteati:* inv. aracnoideo, con sq. *lineari spinosette,* patenti nell'apice. *Campi presso Palermo (Presl). Lug.* Chamaepeuce *DC.*

2431. **C. níveus** *Presl., del. prag. 108.* F. eretto od ascendente, cotonoso (3-5 d.): fg. *sinuato-pennatofesse,* fioccose di sopra e bianco-tomentose di sotto, con segmenti *bipartiti terminati in lunga spina:* capolino terminale molto *grande:* sq. inv. ovato-lanceolate, acuminato-spinose, inermi o spinose nel margine, le esterne patenti. ♃. *In Lucania a Campotenese, nell'Abruzzo, in Calabria ed in Sicilia.* Chamaepeuce *DC.*

2432. **C. syríacus** *W., sp. III, 1683.* F. eretto, solcato, semplice o ramoso (3-6 d.): fg. bislunghe, sinuato-dentate, spinose, macchiate di bianco di sopra, le inf. picciolate, le sup. sessili: capolini grandi, in racemo terminale con *brattee armate di spine grosse e robuste.* ①. *Campi presso Roma, a Civitavecchia, nel Napoletano, in Sicilia, in Sardegna e in Corsica. Giu. Lug.* Carduus *L.,* Notobasis *Cass.*

§§ Fg. con faccia sup. ispido-scabra: fi. porporini o bianchi.

2433. **C. itálicus** *Seb. et Maur., pr. 282.* F. eretto, ramosissimo (2-4 d.): fg. strette, remotamente pennatofesse, ispide di sopra, biancotomentose di sotto, con *base* cuoriforme *brevemente scorrente* e segmenti lungamente spinosi nell'apice: *capolini* mediocri, terminali ed ascellari *oltrepassati dalle fg. fiorali:* sq. inv. con carena calloso-glandolosa in alto e terminata in spina sottile. ①. *Luoghi argillosi umidi nella Penisola e nelle isole. Giu. Ott.*

2434. **C. lanceolátus** *W., sp. III, 1666.* F. eretto, angoloso, spesso ramoso (6-15 d.): fg. lanceolate, irte di sopra, peloso-cotonose di sotto, pennatosette o pennatofesse, a segmenti dentati e spinosi, *le cauline lungamente scorrenti:* capolini *ovoidi* grandi: sq. inv. lanceolate, carenate, acuminate in lunga punta patente trigona spinosa. ②. *Comune lungo le strade e nei fossi, dalle pianure alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.*

β. *Rosáni (Ten.):* f. cespuglioso: lobi delle fg. più stretti: sq. inv. assai più appressate. *Nell'Italia meridionale.*

2435. **C. Lobélii** *B. et H., gen. II, 468.* F. eretto (3-5 d.): fg. sessili, abbraccianti, pennatofesse, ispide, niveo-tomentose di sotto, con lacinie lunghissime divaricate terminate in spine robuste gialle: ff. inv. più lunghe dei fi.: capolini *grandetti,* quasi globosi, lanosi, ombelicati: ff. inv. terminate in spine patenti. *Pascoli sterili dei monti nell'Appennino toscano, nell'Abruzzo, ecc. Lug. Ag.* Cirsium *Ten.*

2436. **C. férox** *L., mant. I, 109.* F. eretto, solcato, ramosissimo in alto (6-10 d.): fg. coriacee irto-spinose, bianco-lanose di sotto, pennatosette, a segmenti discosti profondamente bifidi, con lacinie terminate in spina giallastra: capolini *grandi, globosi,* ombelicati, in corimbo cinto da *fg. fiorali più lunghe di essi: sq. inv.* ruvide negli orli, prolungate in *lunga punta patente spinescente.* ②. *Nei monti di Tenda, presso Boscolungo e nel Bolognese. Lug. Ag.*

2437. **C. eriophorum** *W., sp. III, 1669.* F. robusto, eretto, solcato, ramoso in alto (10-15 d.): fg. c. s.: capolini *grandi, globosi,* ombelicati,

solitarii terminali, con poche *fg. fiorali più corte di essi:* inv. lanato-ragnateloso: sq. inv. ruvide negli orli, numerose, lineari-acuminate, talora spatolate in alto, terminate in spina debole e ricurve. ②. *Assai frequente nei pascoli delle parti medie ed elevate dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *spathulátum Moretti:* capolini con sq. inv. glabre, distintamente spatolate. *In Piemonte ed in Lombardia.*

2438. **C. misilmerénsis** *Tineo, ined.* F. c. s.: fg. pennato-partite con lacinie strette lanceolate: capolini *ovoidi*, depressi alla base: *brattee* assai *più brevi del capolino:* sq. inv. appressate, terminate in *spina diritta e pungente. Sotto Misilmeri in Sicilia.* Cirsium *Ces.*

2439. **C. echinátus** *W., sp. III, 1668.* F. eretto, solcato, lanato, molto ramoso (3-5 d.): fg. pennatofesse, ispide di sopra, con segmenti terminati in spina robusta, profondamente bifidi: capolini bianco-lanosi, ovali, grandi, riuniti in corimbo denso, cinti da *brattee quasi = ad essi:* sq. inv. *liscie negli orli,* lanceolate, acuminate in *punta* trigona *terminata in spina arcuata in fuori.* ♃. *Campi sterili alle falde dell'Etna. Lug. Ag.*

2440. **C. gigánteus** *W., sp. III, 1671.* F. striato, eretto, fioccoso-lanoso (6-20 d.): fg. *bislunghe,* quasi coriacee, *sinuato-lobate coi lobi larghi dentato-spinosi,* tomentose di sotto, cuoriformi-abbraccianti alla base: *capolini* grandi, globoso-ovati lanosi *racemosi:* sq. inv. numerose, ovato-lanceolate, appressate, terminate in breve spina patente. ♃. *Colli aprici e luoghi umidi in Corsica, in Sardegna ed in Sicilia. Giu. Lug.*

2441. **C. strigósus** *M. B., taur. II, 277.* F. glabro (1 m.): fg. pennatifide con lobi divaricati spinosi, *glabre* di sotto, abbraccianti: capolini grandi, ovati, glabri, *racemoso-aggregati:* sq. inv. lanceolate, terminate in *spina sottile lunga.* ①. *Nel Vercellese e nel Pavese.*

§§§ Fg. con pagina sup. non ispido-scabra, più o meno scorrenti: fi. porporini o bianchi.

2442. **C. Acárna** *L., sp. 286.* F. eretto, ramoso-divaricato (2-5 d.): fg. coriacee bianco-cotonose, lineari-lanceolate, dentato-spinose, le cauline scorrenti in ale cigliato-spinose: capolini grandetti, *bislunghi,* terminali al f. ed ai rami, solitarii od aggruppati, cinti da fg. fiorali spinose: *sq. inv. terminate in spina pennata.* ①. *Luoghi aridi della reg. mar. nell'Italia media ed inf.* Carduus *L.* Volg. *Spino bianco, Scardaccione.*

2443. **C. polyanthémus** *Bert., op. sc. di Bol., 229.* F. eretto, solcato, alato, ramoso in alto (4-10 d.): fg. lanceolate, papillose di sopra e biancastro-tomentose di sotto, pennatofesse, a segmenti bi-trilobi dentato-spinosi, le cauline scorrenti: capolini *piccoletti* ovoidi, agglomerati in cima al f. ed ai rami: *sq. inv.* ovali-bislunghe, *terminate in spina diritta = ad esse o più lunga.* ♃. *Nei luoghi umidi della reg. mar. nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Lug. Ag.*

2444. **C. sículus** *Guss., syn. II, 442.* F. c. s.: fg. c. s., un po' lanose di sotto: capolini *piccoli agglomerati:* sq. inv. ovali, terminate in spina ricurva o diritta *lunga* $^1/_2$ *od* $^1/_2$ *di esse.* ♃. *Luoghi umidi in Sicilia presso Palermo, ecc. Lug. Sett.* C. pungens *Biv.*

2445. **C. palústre** *W., sp. III, 1662.* F. eretto, angoloso, semplice

o brevemente ramoso in alto (8-15 d.): fg. lanceolate pennatofesse, con segmenti 2-3-lobati spinosi, tomentose di sotto, le cauline angustamente scorrenti: capolini *piccoli*, in gruppetti terminali: sq. inv. con callosità scura e sporgente nel dorso, le esterne *ovali-lanceolate*, *terminate in punta spinosa*. ②. *Luoghi umidi del piano e dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

× *C. palústri-Erisíthales*: fg. pennato-partite, coi segmenti bislunghi o lanceolati dentati o lobati: capolini numerosi, piccoli, racemoso-agglomerati nell'apice del f. e dei rami: sq. inv. bislunghe mucronate. ♃. *Biella (Ces.). Lug. Ag.* Cirsium *Naeg.*

2446. **C. cánus** *W., sp. III, 1664.* R. con *fibre fusiformi carnose:* f. eretto, angoloso, semplice o ramoso in alto (6-9 d.): fg. bislungo-lanceolate, *dentate o quasi pennatofesse, cigliato-spinose*, le medie un po' scorrenti: capolini grandi, sopra peduncoli lunghi, biancastro-lanosi con bratteole: sq. inv. lanceolate, mucronato-spinose. ♃. *In Piemonte a Valdieri, nei prati di Solagna presso Bassano, nell'Istria e presso Ravenna. Lug. Ag.* Carduus *L.*

2447. **C. pannónicus** *Host., austr. II, 464.* F. eretto, striato, semplice o ramoso in alto (6-8 d.): fg. *bislungo-lanceolate*, acute, sparsamente pelose, *setoloso-cigliate*, un po' scorrenti: capolino mediocre o grandetto solitario, o pochi sopra lunghi peduncoli: sq. inv. con carena calloso-glandolosa, lanceolato-lineari, brevemente mucronate: achenio lungo $^1/_5$ od $^1/_6$ del pappo. ♃. *Nei monti lombardi e tirolesi, al M. Baldo, nel Veneto e nell'Istria. Giu. Lug.* Carduus *L.*

× *C. pannónico-Erisíthales (Naeg.)*: fg. quasi come nello C. Erisithales, un po' sinuato-pennatifide, brevemente scorrenti: infiorescenza, involucro e fi. simili a quelli dello C. pannonicus. *Ai Corni di Canzo.*

2448. **C. monspessulánus** *W., sp. III, 1666.* F. cavo, angoloso, solcato (6-9 d.): fg. *lanceolate* glabre, inegualmente *setoloso-cigliate*, un po' scorrenti: capolini mediocri o piccoletti, quasi globosi, *in gruppetti terminali*, talora formanti pannocchia, brevemente peduncolati: sq. inv. lanceolate con carena calloso-glandolosa, terminate in mucrone spinoso. ♃. *Prati umidi nella Liguria occ., in Toscana, nel Romano alle paludi Pontine e negli Abruzzi. Mag. Giu.*

§§§§ Fg. con pagina sup. ispido-scabra, non scorrenti: fi. porporini o bianchi.

2449. **C. montánus** *W., sp. III, 1676.* F. eretto, solcato, poco fogliosо (8-12 d.): fg. grandi, pennato-partite, con *segmenti* bislunghi o lanceolati, remotamente dentati, trinervi, *3-5 per ciascun lato*: capolini terminali, aggregati o solitarii, con brattee lanceolate: sq. inv. lanceolato-lineari, lunghe, ricurve in alto. ♃. *Nel Piemonte a Valdieri, nel Veronese ed in Tirolo. Lug. Ag.* Cirsium *Spr.*, C. pyrenaicum *All.*

β. *Pórtae (Hausm)*: fg. pubescenti in ambe le pagine. *Nel M. Stino in Valvestino.*

2450. **C. rivuláris** *W., l. c.* R. con *fibre numerose sottili: stoloni 0:* f. eretto, angoloso, solcato, quasi nudo nella metà sup. (8-12 d.): fg. *sparsamente pubescenti*, a segmenti bislunghi dentellati patentissimi, orecchiate, le sup. abbraccianti: capolini 2-4 aggregati nell'apice del f.:

brattee lineari intere: sq. inv. *appressate, con callosità nera viscosa,* appena discoste nell'apice: corolla *a lembo più lungo del tubo.* ♃. *Nelle Alpi lombarde e tirolesi. Lug. Ag.*

β. *Allionii (Thur.)*: capolini più grandi, forniti di una gran brattea fogliacea: ff. inv. poco disuguali, lungamente attenuate, fortemente nervose nell'apice, le inf. patenti al disopra della metà. *Valle della Gordolasca e S. Martino Lantosca.* Cirsium pyrenaicum *All.*

× *C. rivulari-arvénsis (Ces.)*: f. c. s.: fg. sinuato-pennatifide: capolini lungamente peduncolati. *Biella all'ancile del vicolo presso S. Giuseppe.*

× *C. erucagíneus DC.*: f. foglioso: fg. simili a quelle del C. rivularis, le cauline orecchiato-abbraccianti: capolini in gruppo terminale, giallo-pallidi. Cirsium rivulari-oleraceum *Naeg.*

2451. **C. heterophýllus** *W., sp. III, 1673.* F. semplice o poco ramoso, striato, fioccoso, nudo in alto (10-15 d.): fg. *bislungo-lanceolate, bianco-tomentose di sotto,* cuoriformi alla base, *intere o le medie incise in alto,* cigliato-seghettate: capolino grande solitario, di rado più aggregati: sq. inv. appressate lanceolate, le sup. inermi: lembo della corolla un po' più corto del tubo. ♃. *Pascoli elevati del Piemonte e del Tirolo. Lug. Ag.* Carduus *L.,* Cirsium *DC.*

× *C. purpúreus (All.)*: f. eretto, densamente foglioso (2-4 d.): fg. lanceolate, pennatifide fino a metà, c. s., spinose, lungamente acuminate: capolini grandi disposti in densa spiga: inv. glabro: fg. inv. non spinose. *Al Moncenisio, nelle Alpi di Valdieri ed in Tirolo.* Cirsium heterophyllo-spinosissimum *Naeg.*

× *C. ambíguus (All.)*: f. semplice, remotamente foglioso (8-12 d.): fg. bianchiccie e tomentose di sotto, cigliato-spinulose, le mediane profondamente pennatifide: capolini solitarii o 2-4, mediocri: sq. inv. inermi. ♃. *Nel Cenisio. Lug. Ag.* Cirsium *All.*

2452. **C. tuberósus** *W., sp. III, 1680.* R. con *fibre fusiformi:* f. eretto, striato (3-5 d.): fg. un po' lanose di sotto, *pennatofesse, a segmenti bi-trifidi* con lobi divergenti, le cauline semi-abbraccianti cigliato-spinosette: capolini mediocri, terminali 1-3: sq. inv. appressate, con debole nervatura dorsale: corolla a lembo più lungo del tubo. ♃. *Nella Liguria occ., nel M. Baldo e presso Bassano. Giu. Lug.* Cirsium bulbosum *DC.*

× *C. médius (All.)*: fg. scorrenti, pennatofesse: capolini come nella C. tuberosus. *Alpi di Sospello e di Tenda.* Cirsium tuberoso-acaule *Sz.*

2453. **C. praténsis** *W., sp. III, 1672.* F. eretto, lungamente nudo in alto (3-5 d.): *fg.* lanceolate, *intere o sinuato-dentate,* cigliato-spinose, ragnateloso-lanate di sotto: *capolino solitario terminale:* inv. ovato *senza brattee:* sq. inv. lineari appressate, quasi pungenti. ♃. *In Piemonte.* Cirsium anglicum *DC.*

2454. **C. acáulis** *W., sp. III, 1681.* F. *quasi nullo: fg.* a rosetta, *glabre* lanceolate, tutte picciolate pennatifide, *a segmenti* patenti larghi, *angoloso-tribobi,* cigliato-spinosi: *capolino* mediocre o grandetto, *solitario:* inv. ovoide con sq. ovato-lanceolate appressate, brevissimamente mucronate: corolla con lembo più corto del tubo. ♃. *Volgare nei prati dei monti nella Penisola. Lug. Sett.*

× *C. acáuli-oleráceus (Naeg)*: f. umile, foglioso: fg. come nel C. oleraceus: capolini simili a quelli del C. acaulis. *Nel Tirolo australe.*

2455. **C. arvénsis** *Sm., engl. fl., 389.* F. eretto, solcato, ramoso in alto (3-8 d.): fg. *lanceolate o bislunghe,* pennatifide o sinuato-dentate, cigliato-spinose: capolini mediocri, *ovali, in pannocchia corimbosa*: sq. inv. ovato-lanceolate *appressate* mucronato-spinose: *fi.* unisessuali *dioici: lembo della corolla 5-partito fino alla base.* ♃. *Comune nei campi e luoghi selvatici fino alla reg. mont. nella Penisola e nelle isole. Mag. Sett.* Serratula *L.* Volg. *Stroppioni, Astone.*

β. *micróstylon (Rchb.)*: lembo della corolla 5-fido: infiorescenza con rami assai brevi: stili lunghissimi, porporini. *Nel Novarese.*

§§§§§ Fg. con pagina sup. non ispido-scabra, non scorrenti: fi. gialli.

2456. **C. spinosíssimus** *L., sp. 1157.* F. eretto, pubescente, molto foglioso (1-4 d.): fg. lanceolate *pennatofesse*, con segmenti lobati divaricati spinosi, le cauline abbraccianti con 2 orecchie rotondate spinosissime: capolini grandetti, aggregati in gruppo cinto da *brattee lanceolate laciniato-spinose: sq. inv.* lanceolate, *terminate in spina lunga quant'esse.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi, nel Tirolo italiano, nel Vicentino, nel Friuli e nell'Appennino modenese. Lug. Ag.* Cirsium *Scop.*

2457. **C. Bertolónii** *Bert., fl. it. IX, 23.* F. ramoso, foglioso (2-4 d.): fg. lanceolate larghe, sinuato-pennatofesse, angoloso-dentate, spinosissime: capolini grandi, aggregati in gruppo terminale, *ciascuno cinto da brattee:* sq. inv. lanceolato-lineari, terminate in *spina molto più corta di esse.* ②. *Nella reg. più elevata delle Alpi Apuane e dell'Appennino toscano. Lug. Ag.* Cnicus horridus *Bert.*

2458. **C. oleráceus** *L., sp. ed. II, 1156.* F. eretto, solcato, striato, *foglioso fino in alto* (8-12 d.): fg. glabre, cigliato-spinosette molli, le inf. pennatofesse, a segmenti lanceolati dentati patentissimi, *le cauline cuoriformi-abbraccianti*, le sup. intere: capolini grandetti, *aggregati* terminali, *bratteati: brattee esterne ovate scolorate:* sq. inv. lanceolato-lineari, *terminate in spina molle.* ♃. *Prati presso Milano, nel Tirolo, nel Pisano. Lug. Ag.* Cirsium *All.*

2459. **C. carniólicus** *W., sp. III, 1677.* F. eretto, *rugginoso-peloso in alto* (8-12 d.): fg. irte, le inf. picciolate ovate, rotondate alla base, intere o pennatofesse, con lacinie bislunghe spinoso-cigliate: capolini grandi, 3-4 terminali, aggregati: brattee *rugginoso-pelose*: inv. quasi globoso con sq. *carenate pubescenti, le esterne spinose nel margine.* ♃. *Luoghi selvatici dei monti al lago di Como ed in Tirolo. Lug. Ag.* Cirsium *Scop.*

2460. C. **Erisíthales** *Scop., carn. II, 125. F.* eretto, solcato, *poco foglioso*, quasi nudo in alto (5-8 d.): fg. grandi lanceolate pennato-partite, a segmenti bislunghi o lanceolati acuminati dentati, *trinervi patentissimi*, cigliato-setolosi: capolini grandi, *chinati, quasi in gruppetto terminale*: sq. inv. lanceolato-acuminate, con *callosità glutinosa nel dorso.* ♃. *Boschi della reg. alp. e subalp. nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *benacénse (Treuinfels)*: fg. inf. con lobi quasi romboidali: peduncoli peloso-brunicci, con ff. densamente spinose: capolini bratteati: fi. porporini. ♃. *Pascoli mont. presso il lago di Garda.*

× *C. pauciflórus (W. et K.)*: fg. lanuginoso-biancastre di sotto, si-

mili a quelle della C. heterophyllus: capolini 2-7 chinati c. s. *Nel Tirolo.* Cirsium Erisithali-heterophyllum *Naeg.*

× *C. flavéscens (Koch):* fg. come quelle della C. Erisithales, ma meno larghe e più spinose, con segmenti angoloso-dentati: capolini come quelli del C. spinosissimus. *Pascoli subalpini in Tirolo.* Cirsium spinosissimo-Erisithales *Naeg.*

× *C. candolleánus (Naeg):* fg. e brattee quasi come nello C. oleraceus: infiorescenza e capolini come nello C. Erisithales. *Nel M. Legnone e nella Valle Assina.*

2461. **C. ochroléucus** *W., sp. III, 1680.* F. c. s., *foglioso all'apice:* fg. abbraccianti pennato-partite, con lobi acuminati trinervi cigliato-spinosetti: capolini *eretti aggregati,* con peduncoli brevi un po' lanosi: sq. inv. lineari-lanceolate, quasi ricurve, mucronate. ♃. *Al Col di Tenda.*

Gen. 391. — CÝNARA *Vaill.*

(Da κυων, cane, per le spine delle sq. inv.).

2462. **Cýnara Scólymus** *L., sp. 827.* F. eretto (1 m.), ramoso, solcato: fg. grandi *bipennatosette od intere:* capolini grandissimi: sq. inv. *carnose alla base, ottuse o trilobe, mucronate.* ♃. *Coltivata negli orti.* Volg. *Carciofo.*

2463. **C. Cardúnculus** *L., l. c.* F. eretto, *allungato,* solcato, semplice o ramoso in alto: fg. grandi, *tutte pennato-partite,* a segmenti scorrenti pennatofessi, con lobi spinosi: capolini grandissimi: sq. inv. *acuminato-spinose.* ♃. *Coltivata negli orti. Giu. Lug.* Volg. *Carducci, Caglio.*

2464. **C. hórrida** *Ait, kew. III, 148.* F. breve: fg. *tutte pennato-partite, spinosissime,* con spine connate gialle: sq. inv. prolungate in spina robusta: *fi. azzurri.* ♃. *Luoghi incolti nell'Italia centrale e merid. e nelle grandi isole. Giu. Lug.*

Gen. 392. — ONOPÓRDON *L.*

(Da ὄνος, asino, e πορδον, peto, perchè ventose agli asini).

2465. **Onopórdon Acánthium** *L., sp. 827.* F. eretto, ramoso in alto (5-15 d.): *con 2-3 ale fogliacee larghe:* fg. radicali grandi, ovato-bislunghe sinuato-lobate, lanuginose, dentato-spinose: capolini grandi quasi globosi: sq. inv. *lineari-lesiniformi,* trigone, spinose, le inf. *patentissime:* corolle glabre, porporine: pappo lungo 2 volte l'achenio. ②. *Luoghi incolti nella Penisola e nelle isole maggiori. Lug. Ag.* Volg. *Acanzio.*

2466. **O. táuricum** *W., sp. III, 1687.* P. pubescente o glabra: f. eretto, *strettamente alato,* spinoso (3-6 d.): fg. bislunghe, sinuato-lobate, ottuse: capolini molto grandi, globoso-depressi: sq. inv. *lanceolate larghe* acuminate e terminate in spina robusta, *viscide,* le inf. patenti o reflesse: corolla c. s.: pappo *lungo 3 volte l'achenio.* ②. *Lungo le vie nel Piceno, a Roma, in Sicilia presso Palermo, ecc. Giu. Lug.*

2467. **O. illýricum** *L., sp. 827.* F. eretto, con *ale strette* ravvicinate fogliacee spinose (3-15 d.): fg. biancastro-tomentose specialmente di sotto,

le radicali lanceolato-bislunghe pennatofesse, a lobi inciso-dentati spinosi: capolini molto grandi: sq. inv. *ovato-lanceolate*, le inf. *reflesse*: ilo semilunare: pappo lungo 2 volte l'achenio. ②. *Luoghi sterili lungo le strade nell'Istria, nell'Italia media e nelle isole. Lug. Ag.*

2468. **O. macránthum** *Schausb., maroc., 198.* Fg. strette, *bislungo-lanceolate*, sinuato-dentate, quasi glabre di sopra e ragnatelose di sotto: sq. dell' inv. acuminato-lesiniformi, *più lunghe dei fi.* ②. *Nell'Isoletta della Maddalena presso la Sardegna.*

2469. **O. arábicum** *L., sp. 827.* P. bianco-tomentosa: f. largamente alato (5-6 d.): fg. radicali grandi, ovato-allungate, sinuato-lobate: capolini grandissimi: *sq. inv.* ovato-lanceolate, lungamente spinose nell'apice, *tutte erette, appressate.* ②. *Luoghi marittimi aprici della Sardegna meridionale. Giu. Lug.*

Gen. 393. — SILÝBUM *Vaill.*

(Forse dall'egiziano *solib*).

2470. **Silýbum Mariánum** *Gaertn. fr. II, 378.* F. grosso, striato, eretto (3-15 d.): fg. grandi, macchiate di bianco, dentato-spinose, le radicali sinuato-pennatofesse ondulate, le cauline bislunghe cuoriformi-abbraccianti: capolini solitarii terminali, molto grandi: sq. inv. esterne cigliato-spinose, lungamente acuminate, ricurve, terminate in spina. ②. *Luoghi erbosi e macerie nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.*

Gen. 394. — TYRÍMNUS *Cass.*

(Da τυρος, cacio, per le proprietà accaglianti dei fr.).

2471. **Tyrímnus leucográphus** *Cass., dict. XLI, 335.* F. eretto, un po' ramoso, nudo in alto (3-5 d.): fg. macchiate di bianco di sopra, le radicali obovato-allungate, un po' cotonose di sotto, sinuato-dentate spinose, le cauline strettamente lanceolate scorrenti: capolini grandetti, chinati: sq. inv. lanceolate, acuminate, spinose: fi. porporini: achenii bruni, tetragono-compressi. ②. *Nella reg. mar. presso Nizza, nel Triestino, presso Roma, a Manfredonia, in Sicilia, ed in Corsica. Mag. Giu.*

Gen. 395. — GALACTÍTES *Moench.*

(Da γαλα, latte, per la bianchezza della p.).

2472. **Galactítes tomentósa** *Moench., meth., 558.* F. eretto, striato, biancastro (2-6 d.): fg. lanceolate, macchiate di bianco di sopra, bianco-tomentose di sotto, pennato-partite, a lobi lanceolati acutissimi dentato-spinosi, le cauline più o meno scorrenti: capolini grandetti: sq. inv. prolungate in punta aghiforme trigona scanalata: fi. porporini o bianchi. ②. *Nel Nizzardo, in Liguria, nell'Italia centrale e merid. e nelle isole. Mag. Lug.* Centaurea Galactites *L.*

Gen. 396. — ÉCHINOPS *L.*

(Da ἐχινος, riccio, ed ὠψ, apparenza, per l'infiorazione).

2473. **Échinops Rítro** *L., sp. 815.* F. eretto, angoloso, cotonoso (1-4 d.): fg. coriacee, bianco-tomentose di sotto, allungate, *pennatofesse,* con lacinie lanceolate inciso-dentate spinose: *capolini* globosi *piccoli:* inv. con setole 4 volte più brevi di esso: fi. azzurri: achenii coperti di peli gialli applicati, i sup. oltrepassanti il pappo. ♃. *Colli e poggi aridi nel Nizzardo, in Liguria, nell'Italia media ed inf., ed in Sicilia. Lug. Sett.* Volg. *Coccodrillo.*

2474. **É. virgátus** *Lam., dict. II, 287.* F. eretto, solcato, quasi glabro (6-7 d.), ramoso in cima: fg. *bipennatifide,* con lacinie strette, remote, angoloso-spinose, verdi di sopra e biancastre di sotto: *capolini* globosi ,*grandetti:* fi. azzurri. ♃. *Nei monti dall'Italia sup. agli Abruzzi. Lug. Ag.* E. ruthenicus *MB.*, E. australis *Ten.*, E. elegans *Bert.*

2475. **É. viscósus** *DC., prod. VI, 525.* F. eretto, pubescente, *glandoloso-viscoso:* fg. *bipennatofesse,* con lacinie o laciniette strette, *fortemente spinose,* irto-glandolose di sopra e di sotto: capolini (3-4 c.): sq. inv. sup. carneo-spinose, il doppio più lunghe dell'inv. setaceo, le intermedie spatolate cigliate più brevi. ♃. *Colli marittimi granitico-calcarei in Sicilia e a Lampedusa. Giu. Lug.*

2476. **É. exaltátus** *Schrad, h. Gött. II, 15.* F. eretto, semplice o poco ramoso (6-9 d.): fg. grandi, *sinuato-pennatifide,* con lacinie allungate incise spinoso-cigliate: capolino globoso, grande: *setole tre volte più corte dell'inv.:* sq. inv. *glabre* nel dorso: fi. bianchi: corona del pappo leggerissimamente crenata. ♃. *Nelle valli ombrose dell'Istria ed in Corsica. Lug. Ag.*

2477. **É. sphaerocéphalus** *L., sp. 814.* F. eretto (3-9 d.): fg. *sinuato-pennatofesse,* dentato-spinose, pelose di sopra: capolino glabro, grande (5-6 c.): *setole uguali a* $^1/_2$ *della lunghezza dell'involucro: sq. inv. pubescenti-glandolose* nel dorso: fi. bianchi o azzurro-pallidi: corona del pappo brevissima, dentellata. ♃. *Luoghi sassosi delle parti medie e basse dei monti nella Penisola. Lug. Sett.* Volg. *Cardo pallottola.*

Gen. 397. — SCOLÝMUS *L.*

(Da Σκολυμος, pungiglione).

2478. **Scolýmus maculátus** *L., sp. 813.* F. eretto, ramoso, alato, con ale dentato-spinose (3-9 d.): fg. *macchiate di bianco,* bislunghe, sinuato-lobate a lobi dentato-spinosi, con *grosso margine cartilaginoso:* capolini gialli, terminali, con brattee pettinato-spinose: *antere scure:* achenii sormontati da *membrana coroniforme.* ①. *Lungo le strade nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Scolimo.*

2479. **S. hispánicus** *L., sp. l. c.* F. eretto, ramoso, interrottamente alato (2-8 d.): fg. sinuato-pennatofesse, dentato-spinose, le cauline più o meno scorrenti: capolini gialli, ascellari e terminali: brattee fogliacee, poche, dentato-spinose: *sq. inv. tutte cuspidate: antere gialle:* pappo *di 2-4*

setole. ⊕. *Comune lungo le strade, ecc., della reg. mar. nella Penisola e nelle isole. Lug. Aut.*

2480. **S. grandiflórus** *Desf., atl. II, 240.* F. eretto, quasi semplice, strettamente alato, irsuto (2-4 d.): fg. profondamente pennato-partite, a segmenti lanceolati-dentato-spinosi: capolini grandi, gialli, ascellari e terminali, quasi a spiga: brattee *lanceolate, carenate, dentato-spinose:* sq. inv. esterne *ottuse:* pappo di *2-3 setole.* ♃. *Campi argillosi presso S. Vincenzo in Sicilia ed all'Elba. Mag. Aut.*

Gen. 398. — LÁPSANA *L.*

(Da λαπάζειν, purgare, per le virtù med.).

2481. **Lápsana commúnis** *L., sp. 811.* F. eretto, ramoso (2-8 d.): fg. inf. lirate, con lobo terminale molto grande, dentato-angoloso cuoriforme ovato, le sup. intere: capolini piccoli, in pannocchia lassa corimbiforme: inv. quasi uguale ai fioretti. ①. *Dalle pianure fino ad una notevole altezza nei monti, nella Penisola, in Sicilia, in Corsica e in Sardegna. Giu. Lug.* Volg. *Lassana.*

β. *pubéscens Hornm.:* p. più compatta e coperta di densa peluria glandolosa. *Presso Como (Ces.).*

[Gen. 399. — RAGADÍOLUS *Juss.*

(Da ραγας, fessura).

2482. **Rhagadíolus stellátus** *Gaertn., fr. II, 354.* F. cilindrico, prostrato, ramoso (1-3 d.): fg. inf. bislunghe, intere, talora pennatofesse in basso: capolini piccoli, in pannocchia divaricata: achenii esterni allungati, patenti, a stella, gl'interni incurvati. ①. *Nei campi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole.* Volg. *Piè-d'-uccellino.*

Gen. 400. — ARNÓSERIS *Gaertn.*

(Da ἀρνος, agnello, e σερις, lattuga).

2483. **Arnóseris pusílla** *Gaertn., fr. II, 355.* F. numerosi, eretti, sottili in basso ed ingrossati in alto (1-2 d.): fg. tutte radicali, in rosetta, bislunghe, intere o dentate: capolini quasi emisferici, solitarii, terminali, piccoletti: sq. inv. lanceolate acuminate: achenii pentagoni, rugosi. ①. *A Confienza in Lomellina, presso Crema, a Como, a S. Lago nel Lucchese, alla Verruca. Lug. Ag.* Hyoseris minima *L.* Volg. *Crespignolo piccolo.*

Gen. 401. — APÓSERIS *Neck.*

(Da ἀπο, da lontano, e σερις, lattuga).

2484. **Apóseris foétida** *DC., prodr. VII, 82.* Fg. tutte radicali, bislungo-lanceolate, pennate, con lobi trapezoidali un po' dentati nel lato

inf. od ovali: capolini mediocri, solitarii, in cima a steli sottili (1-2 d.): sq. inv. lanceolate strette. ♃. *Nei monti dell'Italia sup. e media: rara. Giu. Sett.* Hyoseris *L.*

GEN. 402. — HYÓSERIS *L.*

(Da ὑς, porco, e σερις, lattuga).

2485. **Hyóseris radiáta** *L., sp. 808.* Fg. tutte radicali, in rosetta, allungate pennato-partite roncinate, a segmenti quasi romboidali acuminati angoloso-dentati: capolini grandetti, moltiflori, solitarii terminali, a steli *più lunghi delle fg., poco o punto ingrossati in alto* (1-3 d.): fg. inv. alla fine patenti: achenii con pappo dimorfo. ♃. *Frequente sui muri e sulle rupi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Trinciatella.*

2486. **H. lúcida** *L., mant. 108.* Fg. tutte radicali, allungate, glabre, *lucide, un po' carnose,* pennatofesse roncinate, a segmenti angoloso-dentati, il terminale intero o trifido: capolini grandi, moltiflori, solitarii terminali, a *peduncoli* più lunghi delle fg. *un po' ingrossati in alto:* pappo degli achenii del raggio brevissimo. ♃. *Luoghi sassosi marittimi nell'Italia merid. ed in Sicilia. Aut. Inv.* Volg. *Lucertolina.*

2487. **H. scábra** *L., sp. 809.* P. piccola: fg. tutte radicali, allungate, roncinate o lirate, con segmenti angolosi: *capolini piccoli, con 8-10 fi.,* solitarii, terminali, a steli brevi *ingrossati in alto:* fg. inv. esterne brevissime. ①. *Nella costa occ. a Nizza, in Liguria, a Terracina, nella Puglia, in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Feb. Apr.*

GEN. 403. — HEDÝPNOIS *W.*

(Da ἡδυς, dolce, e πνοιν, esalazione).

2488. **Hedýpnois polymórpha** *DC., pr. VII, 81.* F. eretto, diffuso (1-3 d.): fg. lanceolato-bislunghe, dentate, sinuate o sinuato-pennatofesse: capolini piccoletti, solitarii terminali, quasi globosi alla maturità: achenii quasi striati, rugoso-sagrinati. ①. *Campi e luoghi erbosi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

α. *rhagadiolóides Sibth.*: f. diffuso: peduncoli rigonfi nell'apice: capolini irto-muricati in tutta la superficie H. tubaeformis *Ten.*

β. *crética (W.)*: f. e peduncoli c. s.: capolini irti solo nell'apice. H. rhagadioloides et coronopifolia *Ten.*

γ. *monspeliénsis (W.)*: f. diffuso: peduncoli cilindrici: capolini glabri. Hyoseris Hedypnois *L.*

δ. *erécta Gr. Godr.*: f. eretto: peduncoli appena rigonfi.

GEN. 404. — CATANÁNCHE *L.*

(Da καταναγκη, violenza, perchè p. usata negl'incantesimi).

2489. **Catanánche lútea** *L., sp. 812.* F. gracile, eretto, striato, semplice o poco ramoso (3-4 d.): fg. lanceolate, remotamente e superficial-

mente dentellate od intere: capolini grandetti, terminali a lunghi peduncoli: *fi. gialli: sq. inv.* inf. ovali scariose, le sup. lanceolate acuminate *non terminate in resta.* ①. *Colli e campi argillosi in Piemonte a Breglio, nel Romano, nel Barese, in Basilicata, in Calabria ed in Sicilia. Apr. Giu.* Volg. *Belvedere giallo.*

2490. **C. caerúlea** *L., sp. l. c.* P. peloso-irta: f. eretto, flessuoso, ramoso (5-8 d.): fg. lanceolate trinervie, spesso pennato-partite, con 2-4 segmenti lineari nel mezzo: capolini solitarii, grandi, terminali, a lunghi peduncoli: sq. inv. ovali scarioso-argentine, concave, con *nervo prolungato in corta resta: fi. azzurri* o di rado bianchi. ♃. *Nei luoghi erbosi a Monpantero presso Susa, nel Monferrato, nei colli torinesi, a Nizza, in Liguria, e ad Ansidonia. Giu. Lug.* Volg. *Belvedere turchino.*

GEN. 405. — CICHÓRIUM *L.*

(Da κιειν, andare, e κοριον, campo).

2491. **Cichórium Intýbus** *L., sp. 813.* F. eretto, divaricato-ramoso (2-9 d.): fg. lanceolato-spatolate, roncinate o dentate: capolini grandetti *in gruppetti ascellari di 2-3,* quasi sessili: inv. cilindrico, a ff. esterne ovali-lanceolate, le interne lineari-ottuse, tutte cigliato-glandolose: *pappo con pagliette brevissime.* ♃. *Comunissimo nei luoghi erbosi, dal mare alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole. Lug. Nov.* Volg. *Radicchio, Cicoria.*

β. *glabrátum (Presl.):* capolini a coppie, uno sessile, l'altro lungamente peduncolato: sq. inv. esterne quasi uguali alle interne. *Pascoli dei poggi in Sicilia.*

2492. **C. divaricátum** *Schousb., mar., 197.* F. grosso, eretto, semplice o con rami poco divisi (2-20 c.): fg. fittamente e minutamente seghettate, le radicali roncinate: *capolini piccoli,* numerosi, i laterali sessili od uno peduncolato divaricato: sq. inv. esterne ovate: *pappo con pagliette lunghette.* ①. *Campi argillosi nel Nizzardo, in Sicilia e ad Ustica. Apr. Giu.* C. pumilum *Jacq.*

2493. **C. spinósum** *L., sp. 813.* F. eretto, ramosissimo, *dicotomo* (5-30 c.): fg. glabre, dentato-roncinate, con *rami spinescenti: capolini piccoli,* i terminali solitarii, i laterali a coppie. ♃. *Luoghi calcarei marittimi nella Sicilia merid. Apr. Mag.*

Il *C. Endívia L.* coltivasi comunemente negli orti insieme al Radicchio sotto il nome di *Endivia.* Secondo il Boissier, il C. divaricatum ne rappresenterebbe il tipo selvatico.

GEN. 406. — TÓLPIS *Gærtn.*

(Da τολύπη, globo di lana).

2494. **Tólpis barbáta** *Gærtn, fr. f. 372.* F. eretto, ramoso, foglioso: fg. lanceolate, dentate: capolini *grandetti,* terminali: fg. inv. esterne arcuato-patenti, lasse, più lunghe delle interne: *achenii con 2 setole.* ①. *Nei campi in Sicilia.* Crepis barbata *L.* Volg. *Barbatella.*

2495. **T. umbelláta** *Bert., rar. lig. pl. dec. I.* F. eretto, ramoso con rami divaricati (2-8 d.): fg. inf. lanceolate dentate, le sup. lineari, affatto intere: capolini mediocri, *quasi in ombrella:* ff. inv. esterne lesiniformi, *più lunghe delle interne: pappo di 4 setole.* ①. *Luoghi erbosi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Apr. Lug.*

2496. **T. virgáta** *Bert., l. c. (1803).* F. eretto, angoloso, ramoso (3-7 d.): fg. lanceolate dentate, le radicali bislungo-spatolate: capolini piccoli disposti in pannocchia: *brattee cortissime:* inv. a ff. esterne *corte ed applicate:* achenii tutti con pappo formato di 6-10 setole. ②. *Luoghi erbosi c. s. Lug. Sett.* T. altissima *Pers.*

2497. **T. grandiflóra** *Ten., viag., 128.* F. eretto, nudo in alto: fg. inf. lanceolate dentate, le sup. lineari affatto intere: capolini grandetti, in pannocchia, sopra *peduncoli* alternanti, *con brattee setacee dalla metà in su,* lasse, ricurve, *quasi = all'inv.:* pappo di 6-10 setole. ②. *Nei campi in Lucania, ed in Calabria a Lagonegro e Balcano. Mag. Giu.*

Gen. 407. — HYPOCHAÉRIS *L.*

(Da ὑπο, sotto, e χοιρος, porco).

2498. **Hypochaéris glábra** *L., sp. 811.* R. fusiforme, non ramosa: f. eretto, quasi nudo (1-4 d.): fg. quasi tutte radicali, in rosetta, lanceolato-spatolate, *dentate o sinuate:* capolini solitarii terminali a lunghi peduncoli: inv. cilindrico, a ff. glabre, *le interne uguali alle corolle: achenii periferiali* troncati, *a pappo sessile.* ①. *Pascoli aridi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Mar. Mag.*

β. *arachnoídea (Poir.):* achenii senza rostro, con pappo lanato alla base. *Nel Napoletano.*

γ. *mínima Cyr.:* acheni esteriori abortiti, gli altri tutti rostrati. H. Balbisii *Lois,* H. aracnoidea *Biv.*

2499. **H. radicáta** *L., sp. 811.* R. ramosa: f. eretti, ramosi o semplici in alto (3-8 d.): fg. tutte radicali, in rosetta, spatolato-lanceolate, *sinuato-pennatofesse,* a lobi ottusi: capolini grandi, campanulati, solitarii terminali: *sq. inv. più corte delle corolle: achenii tutti con rostro* più lungo di essi. ♃. *Comune nei luoghi erbosi, dal mare fino alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole. Mag. Ott.*

β. *heterocárpa Moris:* achenii esteriori senza rostro. H. neapolitana et dimorpha *Ten.*

2500. **H. pinnatífida** *Cyr. ex Ten. syll., 406.* F. ascendenti, nudi (2-6 d.): fg. primordiali intere, *le successive* lanceolate bislunghe, *sinuato-pennatifide o roncinate, a lacinie strette,* le cauline lineari: *capolini solitarii terminali: ff. inv. farinoso-pubescenti od irte di lunghi peli.* ♃. *Pascoli alp. nel Piceno, nell'Abruzzo, in Aspromonte, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

2501. **H. maculáta** *L., sp. 818. F.* nudo in alto, diviso in 2-3 peduncoli o semplice, *ispido* (3-6 d.): fg. *tutte radicali, bislunghe, dentate,* quasi sessili, spesso *macchiate di sanguigno:* capolini grandi, terminali, emisferici: sq. inv. lanceolato-lineari, peloso-scabre, ottusette: achenii

muricato-striati, tutti con lungo rostro. ♃. *Pascoli dei monti, dalla base fino alle cime loro, nella Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Porcellina macchiata.*

2502. **H. uniflóra** *Vill., Dauph. 37 (1779).* F. semplice, eretto, grosso, cavo, *rigonfiato in alto,* con 2-3 fg. (2-3 d.): fg. pubescenti lanceolate bislunghe, intere o dentellate: capolino grande, solitario terminale *al f.*: ff. inv. ovali-acuminate nerastre, *frangiato-dentate* negli orli ed irte nel dorso. ♃. *Pascoli alp. al M. Viso, al Cenisio, nelle Alpi Bresciane, in Tirolo, ecc. Lug. Ag.* Achyrophorus helveticus *Scop.*

β. *Facchiniána (Ambrosi)*: sq. inv. intere nei margini. *Pascoli subalpini in Tirolo.*

2503. **H. aetnénsis** *B. et H., gen. II, 520.* F. eretto, *ramoso* (2-4 d.): fg. tutte radicali in rosetta, bislunghe od obovate, intere o dentate, pubescenti: capolini grandetti, in corimbo lasso povero: peduncoli *ispidi:* fg. inv. lanceolate, quasi uniseriate, irte di lunghi peli patenti. ①. *Comunissima nei luoghi aridi della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Seriola *L.* Volg. *Radicchiella triforcata.*

β. *depréssa (Viv.)*: f. depresso: p. setoloso-ispida. *In Sicilia, in Corsica ed in Sardegna.*

γ. *foliósa*: f. più robusto, foglioso, con fg. obovato-cuneate. *In Calabria.*

2504. **H. creténsis** *B. et Ch.* F. quasi nudo, poco ramoso, glabro: fg. radicali roncinate, irte in ambo le pagine, le cauline poche, lineari, interissime: peduncoli un po' ingrossati nell'apice: ff. inv. *pubescenti-biancastre e setoloso-irsute.* ①, ②. *In Sicilia. Apr. Giu.*

2505. **H. laevigáta.** F. *semplice o poco ramoso,* quasi nudo: fg. radicali lanceolato-spatolate od obovate, grossolanamente dentate, le cauline lineari brevissime: capolini mediocri, terminali: sq. inv. lanceolate, ispide nella carena: *peduncoli nudi od appena ispidi nell'apice.* ♃. *In Calabria ad Aspromonte e alla Sila, ed in Sicilia. Mar. Giu.* Seriola *L.*

β. *gláuca Tin.*: fg. glabre: setole dell'inv. bianche. *In Sicilia.*

γ. *álbida Tin.*: fg. ispide: setole dell'inv. nere. *In Sicilia.*

Gen. 408. — ROBÉRTIA *DC.*

(Ded. a Robert, botanico corso).

2506. **Robértia taraxacóides** *DC., fl. fr. V, 453.* Fg. tutte radicali, allungate, lirato-pennatofesse, con lacinie strette, la terminale quasi triangolare: capolini mediocri, solitarii, sopra peduncoli radicali (1-2 d.). ♃. *Pascoli elevati dei monti dell'Appennino e delle isole. Mag. Ag.*

Gen. 409. — THRÍNCIA *Hoff.*

(Da θρῆκος, merli di un muro, pel lembo del calice negli achenii periferici).

2507. **Thríncia hírta** *Roth., cat. I, 98.* Fibre radicali, *filiformi:* fg. tutte radicali, lanceolate, dentate o pennatofesse, ispide per peli brevis-

simamente biforcati o semplici: capolini solitarii, terminali a peduncoli radicali sottili (1-3 d.): sq. inv. lanceolato-lineari: *achenii* del disco prolungati *in rostro nel* $^1/_4$ *sup.* ♃. *Luoghi erbosi specialmente arenosi nella Penisola. Mag.* Leontodon hirtum *L.* Volg. *Trinciatella pratajola.*

2508. **Th. hispida** *Roth., cat. I, 99. R. fusiforme,* allungata, *senza fibre:* fg. tutte radicali lanceolate, intere o roncinato-pennatofesse, ispide: capolini sopra peduncoli radicali sottili: sq. inv. lanceolato-lineari, ispide: *achenii attenuati in rostro nella metà sup.* ①. *Presso Nizza, in Lombardia e nel Veneto. Giu.*

2509. **Th. tuberósa** *DC., fl. fr. IV, 52. R.* troncata, *con radicelle fusiformi:* fg. c. s.: achenii c. s. ♃. *Colli erbosi aprici della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Ag. Sett.* Volg. *Capparozzolo.*

2510. **Th. Mulléri** *B. et H., 521.* Fg. tutte radicali, lunghe, sinuato-pennatofesse: capolini grandetti, terminali a peduncoli radicali: achenii marginali un po' più brevi degli altri, senza rostro e *affatto calvi.* ①. *Pascoli marittimi in Sardegna. Mag. Giu.* Kalbfussia *Schultz.*

Gen. 410. — LEÓNTODON *L.*

(Da λεων, leone, e οδους, dente, per la dentatura delle fg.).

§ Rizoma corto, talora con radici tuberose.

2511. **Leóntodon Taraxáci** *Lois, gall. ed. I, 513.* Rz. troncato: fg. tutte radicali in rosetta, lanceolate dentate o pennatofesse, con lacinie strette intere: capolini grandetti, terminali a steli radicali dilatati in alto: *fg. inv. e sommità del peduncolo irsuti di peli scuri:* achenii più corti del pappo *ch'è niveo.* ♃. *Luoghi rupestri alp. al Cenisio e nell'Abruzzo (Lev.!).* Apargia *W.*

2512. **L. autumnális** *L., sp. 798.* Rz. *troncato:* f. *eretto, ramoso* (1-3 d.): fg. radicali pennatofesse, a lacinie lineari intere: capolini 2-4, grandetti, terminali a peduncoli forniti di piccole brattee filiformi, *eretti avanti la fioritura:* fg. inv. più o meno pelose: achenii trasversalmente rugoso-scabri. ♃. *Pascoli dei monti nella Penisola ed in Corsica. Lug. Ag.* Oporinia *Don.*

β. *praténsis Koch:* inv. e peduncoli ramosi coperti di lunghi peli scuri. Oporinia pratensis *Less.*

γ. *alpínum Gaud.:* peduncoli semplici, uniflori: inv. irto di peli neri.

2513. **L. lúcidus** *DC., pr. VII, 104.* P. *affatto glabra:* fg. radicali bislungo-cuneate, ottuse, attenuate alla base, pennatofesse, con *lobo terminale più grande:* scapo molto più lungo delle fg., con poche brattee sotto al capolino: sq. inv. lanceolate, quasi scariose nel margine: achenii muricati. ♃. *Presso Sarzana e nei colli Euganei.*

2514. **L. fasciculátus** *Nym., syll. 53.* Rz. *c. s., con fibre fusiformi affastellate:* fg. tutte radicali, lanceolate od obovate, *dentato-roncinate* in basso: capolini grandetti, solitarii terminali, a steli semplici, lunghi 2-3 volte le fg. e forniti di piccole bratteole: sq. inv. lineari acute: tubo corollino pubescente di fuori. ♃. *Selve dei monti Albani e Tusculani nell'Abruzzo, nel Napoletano ed in Sicilia all'Etna. Giu.* Apargia cichoracea *Ten.*

2515. **L. pyrenáicus** *Gouan, ill. 55.* Rz. c. s.: fg. tutte radicali lanceolate, dentate o sinuato-dentate, lungamente ristrette in picciolo e con *peli semplici:* capolino solitario, grandetto, terminale a stelo semplice (1-3 d.) *rigonfio-dilatato, squamoso-bratteato in alto*: achenii con breve rostro e pappo rossastro più corto di essi. ♃. *Prati alp. nell'Italia sup. e media.* Apargia alpina *W.*

β. *aurantíacus Koch:* fi. di colore arancio. *Monti dell'Abruzzo.* Apargia *W.*

2516. **L. proteifórmis** *Vill., Dauph. III, 87.* Rz. c. s.: fg. tutte radicali, lanceolato-spatolate, attenuate, sinuato-dentate o pennatofesse, più o meno fornite di *peli bi-triforcati:* capolini solitarii, terminali a peduncoli *un po' ingrossati nell'apice nudi o con 1-2 bratteole* (1-4 d.): achenii biancastri, rugosi trasversalmente. ♃. *Luoghi erbosi, dalla base dei monti fino alle loro parti elevate, nella Penisola. Giu. Ag.*

α. *hastíle (L.):* p. appena fornita di qualche pelo.

β. *híspidum (L.):* fg. piane, dentate: p. irta di peli più corti del diametro del f.

γ. *sículus (Guss.):* fg. pubescenti, intere o sinuato-dentate: steli ed involucri glabrescenti. *Luoghi umidi argillosi in Sicilia.*

2517. **L. alpínus** *Vill., prosp. 34.* Rz. con 1 sola rosetta di fg. slargato-spatolate in alto ed intere, irte di peli a 3 o 4 rami *finissimi*, verdiscure: capolini terminali, a peduncoli fortemente scanalati, *rigonfii in alto: ricettacolo molto fibrilloso.* ♃. *Prati elevati delle Alpi al M. Viso. Ag.* L. incanum *DC.*

2518. **L. anómalus** *Ball., ann. nat. hist. 2e ser. VI, 9.* Rz. c. s.: fg. tutte radicali, *lanceolate*, ristrette in picciolo, *sinuato-dentate*, irte di peli glochidati: capolini grandi, solitarii, terminali a steli irti di peli glochidati: achenii lunghi, stretti, scabri, *assai più corti del pappo* composto di setole dentate od appena piumose in basso. ♃. *Parti elevate delle Alpi apuane e dell'Appennino pistojese. Lug. Ag.*

§§ Radice fusiforme.

2519. **L. ásper** *Rchb., exc. 252.* β. *biscutellaefólius (DC.).* Scapo robusto, semplice o con un ramo, foglioso: fg. pennatofesse, sinuate, lanceolate, irte di peli 2-3-forcati: capolini grandi, solitarii, terminali: *sq. inv. cigliate e pelose nel dorso:* alveoli del ricettacolo molto marginati, seghettati: achenio fusiforme, scabro con raggi del pappo più corti di esso e nudi nell'apice. ♃. *Luoghi aprici sassosi nel Napoletano e a Capri* Apargia *W. Kit.*, A. saxatilis *Ten.*

2520. **L. Villársii** *Lois, gall. ed. I, 514.* Fg. tutte radicali spatolate pennatifide, *scabro-ispide e biancastre* per *peli* lunghetti e *semplici:* capolini solitarii terminali, a peduncoli radicali semplici, glabri, gracili, di solito non squamosi nell'apice: sq. inv. glabre o cigliate nella carena: pappo bianchiccio = all'achenio. ♃. *Colli aridi della reg. mar. e camp. nella Penisola. Lug. Sett.*

b. Rosáni (Ten.): peli glochidati: achenii quasi lisci. *Con la specie.*

2521. **L. críspus** *Vill., Dauph. III, 84, t. 25.* Fg. tutte radicali lanceolate, roncinate o pennatofesse, *irte di peli 3-4-forcati:* capolini solitarii, sopra *peduncoli* radicali semplici *irti in tutta la lunghezza: sq. inv.*

bianco-marginate: achenii lunghi quasi il doppio del pappo, con setole interne piumose, le esterne piliformi. ♃. *Colli aridi nella Penisola. Mag. Lug.* Apargia *W.*, L. saxatilis *Rchb.*

2522. **L. tenuiflórus** *DC., pr. VII, 102.* Fg. tutte radicali lanceolato-lineari, attenuate in picciolo, sinuato-dentellate od intere, *irte* di peli 2-3-forcati: capolini grandi, solitarii terminali, bislunghi: sq. inv. acuminate, cigliate: *setole esterne del pappo più brevi, scabre, le interne piumose, quasi uguali all'achenio.* ♃. *Pascoli dei monti in Tirolo e a Lugano. Giu.*

2523. **L. incánus** *Schrank, bair. fl. II, 337.* Fg. *lanceolate, allungate, mollemente cenerino-tomentose* per peli brevissimi 3-4-forcati, intere od appena dentate: capolini solitarii, terminali, grandi: *achenii = al pappo od appena più corti.* ♃. *Fessure delle rupi nei monti, al M. Baldo, nel Tirolo australe, nel Friuli, ecc. Mag. Giu.* Hieracium *L.*

2524. **L. Berínii** *Roth., man. bot. III, 1129.* F. semplice o 2-3-fido, bratteolato in alto (10-15 c.): fg. lanceolate, intere o dentate, *bianco-tomentose, scabre, con pubescenza quasi farinosa* a peli 3-4-forcati: achenii un po' scabri, *molto più brevi del pappo.* ♃. *Presso Treviso a Montello, presso Narvesa, nell'alveo della Piave, presso Sagrado, ecc. Lug. Ag.*

Specie dubbia.

L. Préslii DC. In Sicilia.

GEN. 411. — PÍCRIS *L.*

(Da πικρός, amaro).

2525. **Pícris hieracióides** *L., sp. 792.* F. eretto, striato, ispido (4-8 d.): fg. ruvide lanceolato-bislunghe, ondose, intere o sinuato-dentate, *le cauline* strettamente lanceolate, *un po' ristrette alla base, semi-abbraccianti:* capolini grandetti, in corimbo rado: inv. cilindrico: sq. inv. *esterne patenti:* achenii piegato-rugosi trasversalmente, corti, senza rostro. ②. *Comune nei luoghi erbosi, dal piano alle parti alte dei monti, nella Penisola.* Volg. *Lattajola pungente.*

β. *grandiflóra (Ten.):* f. eretto, con pochi capolini: fg. lanceolato-lineari, dentate, le inf. lungamente attenuate in picciolo. *Nell'Abruzzo ed in Calabria.*

γ. *spinulósa (Bert.):* ff. inv. ingrossate e spinose nella carena: capolini più piccoli: p. più irsuta. *In Sicilia.*

δ. *setulósa (Guss.):* fg. calloso-ruvide specialmente nel margine: capolini piccoli, addensati. *Palermo.*

2526. **P. pyrenáica** *L., sp. 792.* F. robusto, eretto: fg. a peli molli e lunghi, le cauline *ovali-lanceolate abbraccianti:* capolini grandi, con peduncolo ingrossato in alto: inv. a ff. nerastre *tutte erette:* achenii più grandi che nella sp. preced. (5^{mm}). *Al M. Viso, in Tirolo, ecc. Lug. Sett.* P. crepoides *Sauter.*

2527. **P. pauciflóra** *W., sp. III, 3.* F. spesso ramoso fino dalla base (2-4 d.): fg. lanceolate, remotamente dentate: *capolini* grossi, *ventricosi,*

poco numerosi, sopra peduncoli *rigonfi in alto eretti:* ff. inv. esterne anguste, lineari: achenii brevemente rostrati. ①. *In Piemonte presso Utelle, a Giletta e presso Tenda. Giu. Lug.* Crepis sprengeriana *Spr.*

2528. **P. laciniáta** *Vis., pl. rar. Dalm. in bot. zeit., 1829.* P. ispida: f. dicotomo in alto (3-6 d.): fg. inf. *pennatofesse o sinuate,* acuminate, le sup. sessili cuoriformi lanceolate, le supreme intere: capolini quasi a corimbo: *inv. ispidissimo:* peduncoli cavi, non ingrossati: achenii *senza rostro. Nell'Istria presso Fianona. Giu. Lug.*

β. *scabérrima (Guss.):* p. glabra: inv. e peduncoli bianco-tomentosi: achenii brevemente rostrati. *In Basilicata e in Calabria.*

2529. **P. sprengeriána** *Lam., dict. V, 310.* F. eretto, ramoso-divaricato (2-6 d.): fg. ispide, le inf. bislungo-lanceolate, intere o sinuoso-dentate, le sup. lanceolato-lineari: capolini numerosi, *ventricosi,* da maturi piccoletti, sopra *peduncoli cilindrici divaricati:* sq. inv. convesse, irte di peli semplici e di peli glochidati. ①. *Presso Nizza e nella Liguria occ. Giu. Lug.* Hieracium *L.*

Gen. 412. — HELMÍNTHIA *Juss.*

(Da ἕλμινς, verme, per gli achenii somiglianti a vermi).

2530. **Helmínthia echióides** *Gaertn, fr. II, 368.* P. ispida: f. eretto, robusto, solcato, ramoso-dicotomo (5-8 d.): fg. lanceolato-bislunghe, sinuato-dentate od intere, le cauline abbraccianti con orecchie rotonde: capolini grandetti, in racemo corimbiforme: *ff. inv.* esterne irto-spinescenti nel margine, *ovali-cuoriformi.* ①. *Frequente nei luoghi coltivati ed incolti della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Apr. Ag.* Picris *L.* Volg. *Spraggine, Aspraggine, Linguelle.*

β. *humifúsa Trev.:* f. meno grossi, diffusi: fg. poco ispide: fg. esterne dell'inv. rotondate alla base. *Campi argillosi in Sicilia e presso Potenza.*

2531. **H. aculeáta** *DC., prod. VII, 132.* P. aculeata: f. eretto, ramoso in alto (2-5 d.): fg. inf. bislungo-obovate: capolini grandi, in corimbo terminale: *sq. inv. tutte lineari,* le esterne $^1/_2$ più corte delle interne. ♃. *Colli calcarei presso Palermo. Mag. Giu.*

β. *móllis Duby:* f. e sq. dell'invoglio inermi. *Nell'isola d'Ischia.*

γ. *mucronáta Terr.:* sq. inv. esterne molto più grandi delle interne: pappo quasi sessile. *A Melfi nel Napoletano.*

Gen. 413. — UROSPÉRMUM *Scop.*

(Da ουρα, coda, e σπερμα, seme).

2532. **Urospérmum Daleschámpii** *Desf., cat. par. ed. I, 90.* P. pubescente: fg. roncinato-lirate, a lobo terminale molto grande: capolini grandi, terminali a lunghi peduncoli: ff. inv. *pubescenti-tomentose:* rostro dell'achenio insensibilmente attenuato dalla base all'apice. ♃. *Comune nei luoghi erbosi, dalla Liguria e dal Friuli fino al mezzodì, e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Amarago, Boccione, Lattugaccio.*

2533. **U. picróides** *Desf., l. c.* P. ispida: f. semplice o ramoso, ispido-

scabro: fg. bislungo-roncinate: capolini solitarii all'apice di lunghi peduncoli: ff. inv. ovali lanceolate, *setoloso-ispide:* achenii con rostro rigonfio alla base. ①. *Col precedente. Mar. Mag.*

Gen. 414. — SCORZONÉRA *L.*

(P. così denominata pel colore della r.).

§ Fiori porporini o rosei.

2534. **Scorzonéra deliciósa** *Guss., ind. Bocc., 1825.* Rz. cilindrico, *squamoso nell'apice:* f. semplice o ramoso (1-2 d.): fg. lanceolato-lineari o lineari con 3-5 nervi: capolini grandi, terminali, solitarii: inv. cilindrico con ff. esterne la metà più corte, ovate: *achenii inferiormente lisci e cavi,* scabri in alto. ♃. *Colli aprici calcarei in Sicilia. Apr. Mag.*

2535. **S. purpúrea** *L., sp. 1113. Rz. fibroso in alto:* f. eretto, foglioso fino quasi all'apice (2-3 d.): fg. lineari o lineari strette, erette: capolini grandi, solitarii, terminali: inv. cilindrico stretto, con sq. ottuse: *achenii con strie liscie.* ♃. *Pascoli delle parti elevate dei monti nella Penisola. Giu. Ag. s. l.*

2536. **S. rósea** *W. et K., rar. hung. II, 127.* R. cilindrico-fusiforme: f. semplice: fg. radicali lanceolato-lineari allungate piane glabre, le cauline poche carenato-lineari: capolini rosei: ff. inv. lanceolate, acuminate, con costa mediana: achenii solcati, *scabri negli angoli in alto,* ♃. *Pascoli elevati dell'Italia sup. e dell'Appennino parmense e modenese. Lug. Ag.*

§§ Fiori gialli.

2537. **S. Colúmnae** *Guss., ind. sem. in Bocc., 1825. P. vellutata:* rz. nudo: f. semplice o ramoso alla base, con poche fg. in basso (1-3 d.): fg. lineari con apice calloso ottusetto, irsute o villose in basso: capolini grandetti, solitarii, terminali: sq. inv. acuminate, glabre: corolle gialle, rosse di fuori: *achenii con coste squamosetto-scabre,* attenuati alla base. ♃. *Luoghi calcarei aprici nella Puglia al Tavoliere, e in Sicilia. Apr. Mag.* Podospermum *DC.*

2538. **S. callósa** *Moris, st. sard. elen. I, 29. P. vellutata:* f. semplici, cespugliosi: *fg.* lanceolate o lineari, *calloso-rintuzzate nell'apice:* capolini terminali, solitarii, grandetti: sq. inv. acuminate, le esterne più piccole patenti: achenii quasi lisci: pappo a setole esterne irte, le interne piumose. ♃. *Colli aridi in Sardegna. Mag. Giu.*

2539. **S. austríaca** *W., sp. III, 1498. Rz. con chioma fibrosa:* f. quasi nudo, semplice, eretto (1-4 d.): fg. radicali ovato-cuspidate, lanceolate o lineari: capolino solitario, terminale: *sq. inv. acuminate,* ottusette nell'apice: *achenii* striati *con strie liscie.* ♃. *Pascoli elevati nel Piemonte, nel Tirolo, nel Triestino ed in Toscana. Apr. Mag.*

2540. **S. húmilis** *L., sp. 790.* Rz. nudo: f. eretto, cavo, da prima lanuginoso con 2-3 fg. (1-3 d.): fg. radicali e. s.: capolino grande: *inv.* più o meno cotonoso alla base, *lungo* $^1/_2$ *dei fi.,* con sq. ottusette: corolle con lembo uguale al tubo: achenii *lisci.* ♃. *Pascoli subalp. ed alp. dell'Italia sup., dell'Appennino ligure, del Piceno e dell'Abruzzo. Giu. Lug.*

β. *tenuifólia (Schrad)*: sq. inv. acuminate: achenii con strie scabre. *Pascoli alp. in Piemonte alla Gardinera e nel M. Baldo.*

2541. **S. hispánica** *L., sp. 791. F.* eretto, *foglioso,* ramoso (4-12 d.): *fg.* inf. ovato-lanceolate, o lanceolate, *grandi:* peduncoli monocefali: sq. inv. acute, le esterne triangolari-ovate, molto più brevi: *achenii marginali con strie un po' tubercolose.* ♃. *In Piemonte, presso Trieste, e presso Volterra in Toscana. Giu. Lug.*

β. *glastifólia W.*:fg. inf. lanceolato-lineari. *Nella Liguria occ. alla Croce di Cisano ed a Prato Fiorito nell'Appennino lucchese.*

γ. *asphodelóides Wallr.*: fg. lineari. *In Piemonte ai monti Dea, e nell'Abruzzo al M. Pollino e a Pizzoli.*

2542. **S. aristáta** *Ram. in DC., fl. fr., 1805. F.* eretto, pieno, striato, *nudo* o con 1 fg., monocefalo (2-4 d.): fg. lineari-acute, lunghe, erette: capolino grande: *sq. inv. esterne* ovato-lanceolate, *allungato-lesiniformi nell'apice, spesso uguali alle interne: achenii esterni striati e tubercolosi.* ♃. *Nei pascoli elevati del Piemonte, del Tirolo austro-orientale, nel Friuli ed in Toscana.* S. alpina *Hopp.,* S. tenuifolia *Bert.*

2543. **S. trachyspérma** *Guss., pl. rar., 319.* F. ramoso in basso o semplice: fg. lanceolato-lineari o lineari: capolino grande, solitario, terminale: inv. cilindrico con *sq. esterne più corte,* ovate, le interne lanceolate larghe allungate acuminate: *achenio* striato *con strie squamosette in alto:* pappo densamente piumoso. ♃. *In Calabria a Capo Bruzzano e a Cassano. Apr. Mag.*

2544. **S. villósa** *Scop., carn. ed. II, 97.* F. ascendente, semplice o ramoso, foglioso in basso: fg. lineari carenate erette: capolini grandetti terminali, solitarii: sq. inv. quasi biseriate, lanceolate acuminate: achenii con strie spinosette in alto: *pappo con setole vellutate e cotonose internamente.* ♃. *Prati aridi del Triestino, a Cernazajo e nella Puglia.* Gelasia *Cass.*

2545. **S. hirsúta** *L., mant., 278.* P. un po' pelosa: rz. nudo: *f. in cespuglio,* ascendenti, fogliosi: fg. strette, lineari, con apice calloso, ottuso: capolini solitarii terminali, grandetti: sq. inv. lanceolate, acuminate, quasi scariose nel margine: *achenii irsuto-lanosi.* ♃. *Nella Liguria occ. al monte del Ceriale, nel Veronese, nel Gargano, nella Puglia al Tavoliere ed in Sicilia. Apr. Mag.*

GEN. 415. — TRAGOPÓGON *L.*

(Da τράγος, becco, e πώγων, barba).

§ Fiori gialli.

2546. **Tragopógon major** *Jacq., austr., t. 29.* F. eretto, glabro (3-7 d.): fg. radicali lineari-acuminate, ascendenti: capolini grandi, *concavi di sopra,* portati da *peduncoli dilatato-claviformi: ff. inv. più lunghe dei fi.:* achenii con rostro lungo più di essi, sottile, glabro in alto e pentagonale. ②. *Luoghi erbosi dell'Italia sup. e centrale. Apr. Mag.*

2547. **T. orientális** *L., sp. ed. II, 1109.* F. eretto, glabro (4-8 d.): fg. lineari-acuminate, erette: capolini grandi, terminali, a *peduncoli quasi*

cilindrici: inv. di 8 ff.: *linguette esterne più lunghe delle sq. inv.:* tubo delle antere segnato di 5 strie nere: achenii lunghi 1 volta e $^1/_2$ il rostro scabro scaglioso. ②. *Prati dell'Italia sup. Mag.*

2548. **T. Tommasínii** *Sch., bip. in Bischoff. del. sem. h. Heidel., ecc. P. fioccoso-tomentosa:* f. e fg. c. s.: *peduncoli cilindrici* appena ingrossati sotto al capolino: inv. di 8 ff. quasi uguali ai fi.: *achenii più brevi del rostro,* scabri in alto, i marginali più grossi, seghettati e crestati. *Littorale presso Trieste. Apr. Lug.*

2549. **T. praténsis** *L., sp. 782.* P. glabra o con peluria fugace: f. eretto, glabro (4-8 d.): fg. lineari-acuminate, spesso ondose: capolini terminali a peduncoli appena ingrossati: inv. di 8 ff. uguali ai fi.: *achenii uguali al loro rostro* ch'è scabro tubercoloso. ②. *Nei prati dell'Italia sup. e centrale. Mag. Giu.* Volg. *Barba di becco, Salsefica, Sassefrica.*

2550. **T. floccósus** *W. et K., pl. rar. II, 116.* P. *fioccoso-tomentosa:* f. e fg. c. s.: capolini terminali a peduncoli poco ingrossati: inv. più breve dei fi.: *achenii con rostro assai breve o quasi nullo, squamoso-scabri quasi fino al pappo.* ②. *Nei prati, sul M. Spaccato presso Trieste. Mag. Giu.*

§§ Fiori violacei.

2551. **T. porrifólius** *L., sp. ed. II, 1110.* F. glabro, eretto (5-10 d.): fg. lineari-acuminate, *le cauline assai slargate alla base:* capolini piani di sopra, terminali a *peduncoli dilatati in clava:* ff. inv. della stessa lunghezza delle corolle: achenii biondi, con rostro glabro sotto l'apice e più corto di essi. ②. *Prati delle reg. mar. e camp. nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Barba di becco, Salsefica.*

2552. **T. austrális** *Jord., cat. Dijon., 1848.* F. eretto (2-5 d.): glabro: fg. radicali lineari-acuminate, ondulate: capolini piano-convessi, terminali a peduncoli dilatati: ff. inv. molto *più lunghe dei fi. violetto-scuri:* achenii grigiastri con rostro più lungo del corpo e con pappo rossastro. ①, ②. *Nel Nizzardo. Mag. Giu.*

2553. **T. crocifólius** *L., sp. ed. II, 1110.* F. diritto, robusto (3-8 d.): fg. radicali lineari, *le cauline strette appena allargate alla base:* capolini sopra *peduncoli appena ingrossati:* ff. inv. più lunghe dei fi. rosso-violetti nel margine del disco, gialli nel centro: achenii con rostro quasi glabro. ②. *In Piemonte presso Alba, nel Nizzardo, in Toscana e nella Sabina. Apr. Mag.* T. angustifolium *Bell.?.*

2554. **T. eriospérmus** *Ten., fl. med. III, 3.* F. eretto, semplice, nudo sopra la metà: *fg. radicali brevi, dilatate alla base:* linguette del raggio quasi uguali all'inv.: *rostro* degli achenii *lanuginoso nell'apice.* ②. *Luoghi umidi nel Pisano, presso Pistoja ed al lago di Agnano. Mag.*

2555. **T. Cupáni** *Guss. in DC., pr. VII, 113.* F. eretto, semplice (3-6 d.): fg. *lanose nell'ascella, le inf. lineari larghe,* le cauline ondose nell'apice dilatate alla base: capolini terminali a peduncoli ingrossati: *linguette del raggio un po' più brevi dell'inv.* ②. *Pascoli presso Palermo. Apr. Mag.*

2556. **T. nebrodénsis** *Guss., syn. II, 384.* F. eretto, glabro, ramoso (3-5 d.): *fg. brevi, strettissime, lineari:* capolini terminali, a *peduncoli*

cilindrici: linguette del raggio appena più brevi dell'inv.: achenii squamoso-scabri. ②. *In Sicilia alle Madonie. Mag. Giu.*

Specie dubbia.

T. dúbius Scop., carn.

GEN. 416. — PODOSPÉRMUM *DC.*

(Da πους, piede, e σπερμα, seme).

2557. **Podospérmum laciniátum** *DC., fl. fr. IV, 61.* F. *eretto, per lo più unico,* ramoso (2-5 d.): fg. pennatosette a segmenti lineari, od intere: capolini grandetti, solitarii, terminali: ff. inv. esterne pubescenti, ordinariamente *calloso-uncinate:* achenii striati, ingrossati in basso. ②. *Luoghi erbosi dei colli argillosi nell'Italia sup. e media, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Lug.*

β. *integrifólium:* fg. intere.

γ. *Tenórii DC.:* sq. inv. penicillato-tomentose nell'apice interno. *In Calabria e in Basilicata.*

δ. *Jacquiniánum (Koch):* linguette marginali assai più lunghe dell'involucro: p. perenne.

2558. **P. decúmbens** *Gr. et Godr., fl. II, 310.* F. *per lo più numerosi,* il centrale eretto e più corto dei laterali (1-2 d.): *ff. inv. esterne* per lo più *senza mucrone:* fg. lirato-pennatofesse, con segmento terminale più grande. ♃. *Luoghi aridi dei colli in Piemonte, nel Parmigiano, presso Roma, nel Napoletano, in Sicilia e in Sardegna. Giu. Ag.*

β. *intermédium (Guss.):* segmenti delle fg. bislunghi, quasi lineari, acuti, interi, l'estremo confluente coi sup. e più lungo. *In Piemonte presso Tenda ed in Sicilia.*

GEN. 417. — GEROPÓGON *L.*

(Da γέρων, grigio, e πώγων, barba).

2559. **Geropógon glábrum** *L., sp. ed. II, 1109.* F. eretto, semplice o ramoso (2-6 d.): fg. lineari lunghe, acuminate: capolini grandi, terminali a peduncoli cavi: ff. inv. 8, lineari, acuminate, superanti le linguette. ④. *Luoghi aprici della reg. mar. e camp. nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna: non comune. Giu.* Volg. *Barba di becco.*

GEN. 418. — CHONDRÍLLA *L.*

(Da χονδρος, cartilagine, nodo, per la r. nodosa).

2560. **Chondrílla júncea** *L., sp. 796.* F. eretto, molto ramoso (4-8 d.), a rami giunchiformi: fg. radicali in rosetta roncinate, le cauline lanceolate o lineari: capolini brevemente pedicellati, solitarii od a coppie lungo i rami: *fi. biseriali da 7-12:* achenio con 5 coste e 5 solchi: rostro gracile, lungo 1 volta e $^1/_2$ l'achenio. ②. *Comune nei luoghi incolti e sassosi nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.*

β. *latifólia (M. B.)*: fg. cauline ellittico-lanceolate: p. più robusta. *Nel Guastallese ed in Piemonte.*

γ. *acanthophýlla (Borkh.)*: base del f. e margini delle fg. aculeato-ispidi. *Nel Piemonte.*

2561. **C. prenanthóides** *Vill., voy. 1812, 16.* F. ramoso, quasi dicotomo (2-3 d.), affatto glabro: fg. radicali lanceolate, remotamente dentate od intere: *capolini* piccoletti, quasi cilindrici, *in larga pannocchia:* ff. inv. quasi lineari, glabre. ♃. *Luoghi ghiajosi alp. e subalp. nel Tirolo, nelle Vette di Feltre, nel Friuli ed in Corsica. Lug. Ag.* Prenanthes chondrilloides *L.*

2562. **C. stipitáta** *Schultz, Bip. Linn. XV, 353.* F. eretto, glabro inf. ed irto in alto di peli neri (3-5 d.): fg. radicali obovate o bislunghe, dentate, le cauline 1-2 lanceolate: capolini ovali, 1-4 nell'apice del f.: inv. di ff. lanceolate, *coperte di peli neri: fi. moltiseriali numerosi:* achenii quasi tetragoni. ♃. *Pascoli alp. e subalp. al Cenisio ed in Tirolo. Lug. Ag.* Hieracium *Jacq.*, Willemetia Apargioides *Cass.*

GEN. 419. — MICRORHÝNCHUS *Less.*

(Da μικρος, piccolo, e ρυνκος, becco).

2563. **Microrhýnchus chondrillóides** *B. et H., gen. II, 528.* F. eretto, ramificato (2-4 d.), corimboso: fg. pennatofesse, con lacinie lineari distanti, intere o dentate: capolini mediocri: sq. inv. lanceolate embriciate, pallide nel margine, ottuse. *In Sicilia ad Agrigento. Apr. Mag.* Zollikoferia *DC.*

GEN. 420. — LACTÚCA *L.*

(Da *lac*, latte, pel latticcio contenuto).

§ Foglie scorrenti: fi. gialli.

2564. **Lactúca vimínea** *Link. en. hort. ber. II, 281.* F. eretto, ramoso (6-10 c.), con rami distanti semplici: fg. radicali pennatofesse, *le cauline lungamente scorrenti,* le fiorali intere: capolini quasi in racemi lungo i rami: fi. giallo-pallidi ed un po' violacei di sotto: *pappo uguale alla metà dell'achenio* compreso il rostro. ②. *Nella reg. mar. e camp. nel Camerinese, in Toscana, nella Basilicata ed in Sicilia. Giu. Lug.* Prenanthes *L.*

β. *ramosíssima (Gr. Godr.)*: f. con rami fitti, ripetutamente divisi: pannocchia molto larga, ramosissima. ②. *Arene del Varo presso Nizza ed al Capo di Noli. Lug. Ag.*

§§ Foglie non scorrenti: fi. gialli.

2565. **L. salígna** *L., sp. 796.* F. gracile, liscio, talora aculeato alla base (8-12 d.): fg. strette, le inf. pennatifide con lacinie lineari o lanceolate, *le cauline intere, lineari, acuminate,* saettiformi alla base: *capolini* quasi sessili, *in lunghi racemi spiciformi:* achenii bislunghi, grigiastri: *rostro bianco, lungo il doppio dell'achenio.* ②. *Comune nei luoghi coltivati, lungo le strade, ecc., nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

2566. **L. Scariola** *L., sp. ed. II, 1119.* F. eretto, ramoso in alto

(5-20 d.): fg. quasi verticali, *ispide negli orli e nella nervatura dorsale*, le cauline intere o roncinate, pennatofesse, saettiformi-abbraccianti: capolini in pannocchia piramidale aperta: achenii bruno-grigiastri, marginati, striati, papulosi in alto, *con apice villoso pubescente*: rostro = *all'achenio*. ②. *Luoghi coltivati ed incolti della Penisola e delle isole. Lug. Ott.* Volg. *Scariola, Lattona, Acciughero.*

β. *Augustána (All.)*: p. alta 2 metri: fg. intere, dentellate, a nervo dorsale senza aculei.

2567. **L. satíva** *L., sp. 1118.* F. eretto, glabro, ramoso: fg. ordinariamente obovate, dentate, molli, orizzontali, intere o pennatofesse: capolini pedicellati formanti un *largo corimbo, con fg. e bratteole quasi tonde abbraccianti*, numerose: *achenii* marginati, *un poco irti in alto*: rostro più lungo dell'achenio. ①. *Coltivata comunemente sotto il nome di Lattuga.*

2568. **L. virósa** *L., sp. 795.* F. robusti, eretti, spesso violacei (1-2 m.), *fg.* ovali-bislunghe, cuoriformi-abbraccianti alla base, intere e dentellate o sinuate, talora roncinate, *aculeate nella nervatura dorsale di sotto*: capolini in pannocchia a rami patenti: *achenii* compressi, *di color porpora nero, con margine larghetto, glabri nell'apice*, quasi uguali al rostro. ②. *Colli e monti nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

2569. **L. quercína** *L., sp. 1118.* P. glabra: f. eretto, ramoso in alto (5-6 d.): fg. radicali lirate, *le cauline roncinato-pennatifide*, almeno le inf., con piccoli denti saettiformi alla base: *capolini piccoletti*, picciolati, formanti un corimbo: achenii purpureo-neri, con strie scabre. ♃. *Val di Limone presso Tenda in Piemonte. Giu.* L. stricta *W. et K.*

2570. **L. Cháixii** *Vill., Dauph. III, 154.* R. napiforme: f. eretto, semplice (1 m.): fg. radicali attenuate in picciolo, sinuato-dentate, *le cauline saettiformi, intere*, dentellate: capolini in pannocchia corimbosa: *achenio* con 5 strie per lato *e rostro nero lungo* $^1/_2$ *di esso*. ♃. *Nei boschi del Triestino e del Friuli. Lug. Ag.* L. sagittata *W. et K.*

2571. **L. longidentáta** *Moris, app. ad elench., 1.* P. glabra: f. eretto, ramoso: *fg. semi-scorrenti*, le inf. pennatofesse laciniate a segmenti acuminato-attenuati: *capolini grandi con circa 8 fi.*, formanti una pannocchia: inv. allungato: achenii striati, neri, con *rostro breve*, rigido. ②. *Lido orientale della Sardegna. Mag.*

2572. **L. murális** *Fres., tasch. 1832, 484.* F. eretto (5-10 d.): fg. molli, *lirato-pennatosette, a lobi ovati angolosi o dentati, il terminale grandissimo*, le cauline ristrette in picciolo alato orecchiato: capolini cilindrici, pedicellati, in pannocchia lassa: achenio compresso costato, con lamelle seghettate: rostro uguale alla $^1/_2$ dell'achenio. ①. *Luoghi ombrosi dei monti nella Penisola, in Sicilia, in Sardegna e in Corsica. Giu. Ag.*

§§§ Foglie non scorrenti: fi. azzurri.

2573. **L. perénnis** *L., sp. 796.* F. eretto, striato (3-5 d.): fg. molli, glauche, glabre, *le inf. pennatifide* a lacinie lineari-lanceolate orizzontali o roncinate, le sup. lanceolate: capolini grandi, in corimbo lasso: achenii *bislungo-lanceolati* (7^{mm}), con margine largo e coste sporgenti, scabri. ♃. *Luoghi pietrosi dei monti nell'Italia sup., in Toscana, nel Piceno e nell'Abruzzo. Apr. Lug.*

2574. **L. tenérrima** *Pourr., act. Toul. III, 321.* F. *gracili, fragili,* ramosi (3-5 d.): fg. quasi tutte radicali, *intere e bislunghe,* o roncinate e pennatofesse, a lobi strettamente lanceolati o lineari: capolini in corimbo lasso: achenii *obovati corti* (4mm/2mm), a coste quasi nulle, terminati in rostro più lungo di essi, con pappo giallastro. ♃. *Presso Susa. Lug. Ag.* L. segusiana *Balb.*

GEN. 421. — PRENÁNTHES *L.*

(Da πρήνης, chinato, e ἀνθη, fiore).

2575. **Prenánthes purpúrea** *L., sp. 797.* F. eretto, ramoso in alto (5-12 d.): fg. molli, bislungo-lanceolate, intere o sinuato-dentate, lobate, le sup. lanceolate dentellate, abbraccianti con 2 orecchiette rotonde alla base: capolini pendenti in ampia pannocchia: fi. rossi. ♃. *Luoghi selvatici dei monti nell'Italia sup. e media, ed in Corsica. Lug. Ag.*

β. *tenuifólia (L.):* fg. cauline quasi lineari, lunghe, affatto intere. *In Piemonte.*

GEN. 422. — SÓNCHUS *L.*

(Da σόγχος, molle, spugnoso, pel f.).

2576. **Sónchus tenérrimus** *L., sp. 794.* F. eretto, fragile, cavo, *ramoso-corimboso in alto* (2-6 d.): fg. *molli, picciolate, pennato-partite,* a segmenti quasi opposti, ovali-bislunghi o lineari, rivolti in dietro, più o meno dentati: capolini grandetti, in corimbo lasso povero: achenii con coste sottili, appena rugose. ♃. *Sui vecchi muri della reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* S. pectinatus *DC.* Volg. *Cicerbita de' muri.*

2577. **S. oleráceus** *L., sp. 794* (α, β). F. eretto, liscio, cavo (3-8 d.): *fg. molli,* biancastre di sotto, bislunghe, dentate o roncinato-lirate, con lobo terminale triangolare grande, le sup. sessili con *orecchiette* grandi patenti *acuminate:* capolini grandetti, quasi in ombrelle terminali: achenii striati con rugosità trasversali. ①. *Frequente nei luoghi coltivati nella Penisola e nelle isole. Mag. Ott.* S. laevis *Bart.* Volg. *Cicerbita, Crespina.*

2578. **S. ásper** *Bartal., cat. p. s. 72 (1776).* F. eretto c. s.: *fg. consistenti lucenti,* intere o roncinato-dentate, le cauline con *orecchiette rotondate* ed avvolte ad elice: capolini c. s.: achenii *lisci marginati, con 3 coste* longitudinali discoste *in ogni faccia.* ①. *Col precedente. Mag. Ott.* S. oleraceus γ-δ *L.*

β. *glaucéscens (Jord.):* fg. più glauche: capolini più grandi (4-5 c.): achenii obovati, con largo margine e cigli diretti in basso. ②. *A S. Martino del Varo.*

2579. **S. arvénsis** *L., sp. 793.* R. *strisciante:* f. eretto, cavo (1 m.): fg. un po' glauche, strettamente lanceolate, sinuato-roncinate o pennatofesse, con lobi triangolari dentellato-spinosi: capolini grandi in corimbo terminale: ff. inv. *esterne ovato-lanceolate, peloso-glandolose come i peduncoli* ♃. *Campi, principalmente di montagna, nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Lug. Sett.*

b. Nymáni Ten.: fg. roncinato-pennatofesse, più lungamente spinulose. *Luoghi argillosi in Sicilia presso Vicari ed Alia.*

2580. **S. marítimus** *L., sp. ed. II, 1116.* Rz. *strisciante:* f. eretto, quasi semplice (6-12 d.): *fg.* glauche, lunghe, *lanceolato-lineari,* con denti volti in dietro, o quasi sinuate, le cauline abbraccianti con 2 orecchiette: *capolini pochissimi, terminali, grandi: sq. inv. esterne ovate larghe:* achenii con strie liscie o quasi. ♃. *Luoghi paludosi marittimi nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

2581. **S. palústris** *L., sp. 793.* F. eretto, cilindrico (2-3 m.): fg. grandi, le inf. roncinate pennato-partite a pochi segmenti lanceolati, *le cauline medie* lanceolate *saettiformi alla base* minutamente dentellate: *capolini grandetti, in corimbo terminale:* ff. inv. coperte, come i peduncoli, di peli glandoloso-viscosi: achenii quasi prismatico-tetragoni. ♃. *Luoghi paludosi nell'Italia sup.* Volg. *Crespigno di padule.*

Gen. 423. — MULGÉDIUM *Cass.*

(Da *mulgere*, mungere, perchè p. lattiginosa).

2582. **Mulgédium alpínum** *Less., syn., 142.* F. eretto, cavo, solcato (6-8 d.): fg. grandi, lirato-roncinate e dentate, con lobo terminale grandissimo triangolare, le cauline picciolate: capolini in racemo ispido-glandoloso: fi. azzurri: achenii quasi prismatico-trigoni, troncati, lisci. ♃. *Luoghi selvatici ombrosi alp. nelle Alpi e nell'Appennino ligure. Giu. Lug.* Sonchus *L.*

Gen. 424. — PICRÍDIUM *Desf.*

(Da πικρος, amaro, pel sapore).

2583. **Picrídium vulgáre** *Desf., atl. II, 221.* F. semplice o ramoso (2-5 d.): fg. radicali allungate, sinuato-pennatofesse, con lobi interi o dentati, le cauline ovali-allungate, dilatate ed abbraccianti alla base: capolini fatti ad orciolo, sopra peduncoli ingrossati in alto: *sq. inv. esterne con margine scarioso ristretto.* ♃. *Reg. mar. e camp. nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Ott.* Volg. *Caccia-lepre, Latticino, Lattughino, Terracrepolo.*

2584. **P. intermédium** *Schltz. bip. in phyt. can. II, 451.* F. foglioso in basso, poco ramoso: fg. ovato-bislunghe, *intere* o lobate, denticolate: capolini c. s.: sq. inv. c. s.: linguette *unicolori.* ①. *In Sicilia ed a Malta.*

2585. **P. tingitánum** *Desf., l. c.* F. eretto od ascendente, per lo più unico (1-2 d.): fg. bislungo-lanceolate, pennatosette, a lobi dentellati od interi: capolini grandi: *sq. inv. esterne con largo margine scarioso.* ①. *In Sicilia?*

Gen. 425. — TARÁXACUM *L.*

(Da ταραξις, disturbo, ed ακεομαι, sanare).

2586. **Taráxacum vulgáre** *Lam., fl. fr. II, 113 (1778).* Fg. tutte radicali, in rosetta, lanceolate o bislunghe, roncinato-pennatofesse, sinuate

o dentate: capolini grandetti, terminali a peduncoli radicali: sq. inv. patenti: achenii *squamoso-scabri dalla metà in su*, nel resto scabri o tubercolosi: *parte scolorita dello stipite del pappo più lunga dell'achenio, più la parte colorata dello stipite.* ♃. *Luoghi erbosi della Penisola e delle isole. Mar. Ott.* Volg. *Pisciacane, Soffione.*

β. *corniculátum Kit.*: sq. inv. esterne lineari o lanceolate, le interne con un cornetto nell'apice. *Luoghi montuosi e sterili.*

γ. *alpínum Koch*: sq. inv. esterne ovate, patenti, senza cornetto. *Nelle Alpi.*

δ. *laevigátum DC.*: sq. inv. esterne ovate, appressate, le interne con cornetto. *Nel Parmigiano (Pass.!).*

ε. *obovátum DC.*: sq. inv. calloso-bidentate nell'apice: fg. obovate, dentate. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

ξ. *erythrospérmum Andrz.*: fg. minutamente laciniato-roncinate: achenii di color rosso-mattone. *Sul M. Prinzera nel Parmigiano, e nel Napoletano.*

2587. **T. tenuifólium** *Hoppe in Koch, syn., 493.* Fg. lineari-lanceolate, intere o remotamente dentellate: achenii lineari-obovati, striati, squamoso-scabri in alto e scabri in basso: *parte scolorita dello stipite* del pappo *più corta dell'achenio, compresa la parte colorata dello stipite stesso.* ♃. *Luoghi umidi nel Triestino. Apr. Mag.*

2588. **T. mínimum** *Tod.* Fg. bislunghe roncinate, con lobo terminale piccolo ed i laterali brevi acuti o rotondati: *pappo rossigno, con lo stipite tutto uniformemente bruniccio:* achenii squamoso-scabri nella parte sup. e scabri in basso. ♃. *In Sicilia.*

2589. **T. apennínum** *DC., pr. VII, 148.* P. glabra: fg. primordiali intere o dentate, le altre roncinate, col lobo terminale d'ordinario più grande: *achenii squamoso-scabri nell'apice e nel resto lisci.* ♃. *Nei monti dell'Italia centrale ed inf. Lug. Ag.* Volg. *Cicorietta di Salle.*

2590. **T. palústre** *DC., fl. fr. IV, 45.* P. glabra: fg. lineari, quasi intere o bislungo-lanceolate, sinuate o dentate: *ff. inv. esterne appressate* alle interne: *achenii squamoso-scabri nell'apice, lisci nel resto.* ♃. *Luoghi palustri dei colli e dei monti nell'Italia sup. ed in Sardegna. Giu. Sett.*

2591. **T. gymnánthum** *DC., pr. VII, 145.* Fg. roncinate, a denti lanceolato-triangolari, *nascenti solo dopo la comparsa dei fi.*, lanate lungo il picciolo: ff. inv. esterne lasse, erette, le interne lineari: achenii grigi, un po' fulvi. ♃. *Nell'Italia merid. Sett. Ott.*

GEN. 426. — ZACÍNTHA *Gærtn.*

(Da ζακυνθος, nome classico dell'isola di Zante).

2592. **Zacíntha verrucósa** *Gærtn, fr. II, 358.* F. ordinariamente più d'uno, bifidi o dicotomi: fg. quasi tutte radicali, roncinate o pennatofesse: capolini piccoletti, terminali od alari: ff. inv. gobbo-carnose in basso alla maturazione: fi. gialli. ①. *Frequente nella reg. mar. e camp. nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

GEN. 427. — PTERÓTHECA *Rchb.*

(Da πτερον, ala, e θηκη, cassula).

2593. **Pterothéca Dioscóridis** *Rchb., ic. XIX, 37.* F. eretto, ramoso, glabro (2-4 d.): *fg. inf. lirate o roncinato-partite:* capolini mediocri, lungamente peduncolati: *ff. inv.* biancastre, *inermi,* le esterne lineari-lesiniformi piccole: achenii del raggio percorsi da 1 ala sola sul lato interno. ①. *Nel Piemonte, in Toscana, nel Napoletano ed in Sicilia?* Endoptera *DC.*

2594. **P. áspera** *Rchb., l. c.* F. foglioso, eretto (2-6 d.): *fg. inf. obovate bislunghe dentate:* capolini turbinati, mediocri: *ff. inv. tuberculoso-aculeate,* le esterne inermi brevissime: achenii c. s. ①. *Nel Friuli (?) e nel Piceno. Lug.* Endoptera *DC.*

2595. **P. namausénsis** *Cass., bull. phil., 1816. Fg. radicali a rosetta, dentate o lirate:* steli radicali semplici o ramificati in 2 o 3 peduncoli: *achenii del raggio* senza rostro, *con 3-5 ale dal lato interno,* quelli del disco con rostro sottile. ①. *Nel Nizzardo, nella Riviera di Ponente, presso Livorno in Toscana (Groves) e presso Roma* (Arm.). *Apr. Mag.* Pterotheca *Cass.*

2596. **P. bífida** *Bert., fl. it. VIII, 567. Fg. radicali profondamente lirate: achenii del raggio* con pappo breve *e tre coste interne non alate,* quelle del disco con pappo, le esterne irsute nel dorso, le interne lisce. ①. *Luoghi aridi nell'Istria ed in Piemonte. Mag. Giu.* Trichocrepis *Vis.*

GEN. 428. — CRÉPIS *L.*

(Da χρηπις, scarpa, forse per la forma delle fg.).

§ Achenii quasi cilindrici, senza rostro, appena assottigliati all'apice: f. più o meno fogliosi.

2597. **Crépis hyoseridifólia** *Tsch. in Flora, XI, 79.* P. *nana:* f. breve, ingrossato in alto: fg. tutte lineari-roncinate, *la suprema lineare interissima:* capolino grande, solitario: *inv. nero, irsutissimo:* achenii quasi cilindrici, appena assottigliati all'apice. ♃. *Nel Tirolo australe. Ag.* Hieracium *Vill.*

2598. **C. pygmaéa** *L., sp. 805.* F. prostrati, ramosi alla base (5-15 c.): *fg.* picciolate, *ovali o quasi cuoriformi, dentellate, con picciolo lirato-dentato:* capolini 1-3, terminali, grandetti: *ff. inv.* lanceolato-acute, pubescenti, *tomentose, bianchicce.* ♃. *Pascoli alp. nel Piemonte, nella Lombardia e nell'Abruzzo. Lug. Ag.* Hieracium pumilum *L.,* Leontodon dentatum *L.* Hieracium prunellaefolium *Gouan.*

2599. **C. chondrillóides** *Froel. in DC., VII, 171.* F. breve (20 c.), eretto, foglioso: fg. lanceolate, le radicali intere, *le cauline* lassamente *roncinato-laciniate* a segmenti stretti: capolini mediocri, 1-3 terminali: fg. inv. irsute di peli nerastri: achenii con 10 strie longitudinali: pappo bianco-gialliccio, fragile. ♃. *Pascoli alp. della Lombardia fino al Tirolo ed al Veneto. Est.*

2600. **C. hieracióides** *W., K., I, 71.* F. eretto, foglioso (4-6 d.): *fg. radicali bislunghe, intere o quasi dentate, le cauline sup. quasi cuoriformi-abbraccianti: capolini piccoli*, in corimbo terminale: ff. inv. peloso-glandolose come i peduncoli: achenii percorsi da molte strie. ♃. *In Piemonte, nelle Alpi di Brumano nel Bergamasco. Lug. Ag.* Hieracium succisaefolium *All.*

2601. **C. paludósa** *Moench., meth., 535.* F. striato, cavo, ramoso in alto (4-6 d.): fg. inf. bislunghe, roncinato-dentate, *le sup. ovato-lanceolate, cuoriformi-abbraccianti, acuminate*, dentate: capolini mediocri, in corimbo terminale: sq. inv. *glandoloso-pelose*, nerastre: achenii quasi cilindrici con 10 strie. ♃. *Luoghi umidi subalp. e talora nelle colline, nelle Alpi e nell'Appennino fino al Lucchese. Lug. Ag.*

2602. **C. foeniculácea** *Froel. in DC., pr. VII, 172.* F. eretto, solcato-angoloso, glandoloso-ispido (4-5 d.): fg. profondamente pennato-partite, *a lacinie lineari strettissime* o lineari-filiformi numerose: *capolini grandetti*, in corimbo terminale: inv. a ff. lanceolate, un po' biancastro-tomentose. ♃. *Luoghi aprici sassosi del Triestino. Giu. Lug.* Crepis chondrilloides *Jacq.*

2603. **C. blattarióides** *Vill., Dauph. III, 136.* F. eretto, cavo, angoloso, semplice o ramoso in alto (4-6 d.): fg. radicali bislunghe, dentate alla base, con picciolo alato, *le cauline* ovali o lanceolate *saettiformi od astate alla base:* capolino grande, solitario o pochi: ff. inv. *tutte uguali in lunghezza*, irsute di peli nericci, *le esterne patenti:* achenii con molte strie. ♃. *Pascoli alp. e subalp. del Piemonte, della Lombardia e del Bellunese. Giu. Lug.*

2604. **C. grandiflóra** *Froel. in DC., pr. VII, 166.* F. ascendente, solcato (2-5 d.): *fg. radicali* lanceolate, inegualmente dentate o *quasi roncinate, le cauline saettiformi-abbraccianti: capolino grande*, solitario, o pochi sopra peduncoli ingrossati in alto: ff. inv. irsute di peli nericci: achenii con molte strie. ♃. *Nelle Alpi piemontesi, lombarde, tirolesi e venete, e nell'Appennino lucchese. Lug. Ag.*

2605. **C. montána** *Rchb., exc., 258.* F. angoloso-solcato, eretto (2-4 d.): fg. ovali-lanceolate, sinuato-dentate, le cauline semi-abbraccianti: *capolino solitario, terminale, grande*: *ff. inv.* lanceolato-ottuse, embriciate, *irsuto-lanose*: achenii cilindrici, troncati: *pappo con peli rigidi ingrossati alla base* rossastri. ♃. *Prati alp. in Piemonte, in Tirolo, ecc. Giu. Lug.* Soyera *Monn.*, Hieracium *L.*

2606. **C. lácera** *Ten., nap. II, 179.* F. eretto, solcato (2-4 d.), pieno: fg. inf. bislunghe, pennatofesse, con *segmenti irregolari più o meno larghi acuti irregolarmente dentati od incisi*, le sup. sessili, più profondamente incise alla base: *capolini* mediocri, in racemo terminale semplice o composto, *bianco-tomentosi:* pappo niveo, molle. ⊕. *Luoghi rupestri dell'Appennino, dal Parmigiano fino in Calabria. Giu. Lug.*

2607. **C. biénnis** *L., sp. 807.* F. eretto, robusto, *solcato-angoloso, corimboso* (4-7 d.): fg. grandi, pelose, roncinate o pennatofesse, *le cauline orecchiuto-dentate* alla base: capolini mediocri, in corimbo: ff. inv. bislungo-lineari, *ottusette, le interne con peli applicati dal lato interno,*

le esterne patenti: achenii con 13 strie, più lunghi del pappo. ⊕. *Luoghi erbosi in Lombardia, nel Trentino e nel Veneto. Mag. Giu.*

2608. **C. tectórum** *L., sp. 807.* F. solcato, eretto (3-6 d.): fg. inf. pennatofesse, roncinate o dentate, *lanceolato-lineari, le cauline saettiformi* alla base *rivolte nei margini:* capolini piccoletti, in corimbo eretto: inv. bianco-pubescente: achenii *quasi rostrati, con 10 strie tubercoloso-scabre massime in alto.* ⊕. *Luoghi erbosi della Lombardia, del Trentino, del Veneto, del Ferrarese e presso Macerata. Lug. Ag.*

2609. **C. nicaeénsis** *Balb. ap. Pers., syn. II, 376.* F. eretto, ispidetto in basso (2-6 d.): fg. strette, *ispido-scabre,* le inf. brevemente roncinate, picciolate, *le sup.* dentate, *saettiformi alla base, con orecchie acuminate, rolte in fuori:* capolini piccoli, in corimbo poco ramoso: inv. quasi pubescente: sq. inv. esterne lasse: achenii con 10 *strie lisce.* ⊕. *Nel Nizzardo. Apr. Mag.* C. scabra *DC.*

2610. **C. vírens** *L., sp. ed. II, 1134.* F. eretti, angolosi, talora diffusi (2-4 d.): fg. radicali dentate o roncinato-pennatofesse, le cauline piane saettiformi: *capolini* piccoletti in corimbo, *sempre eretti:* ff. inv. pelose o glandolose, *le esterne appressate:* achenii con 10 strie, troncati alla base ed all'apice. ⊕. *Campi, pascoli, ecc. Giu. Ott.* C. taurinensis *W.*

β. *parviflóra Desf.*: capolini piccoli: inv. setolosi. *Nel Napoletano.* C. neglecta *Ten.?*

2611. **C. neglécta** *L., mant. I, 107.* F. spesso ramosi fino dalla base, eretti, sottili (1-4 d.): fg. radicali bislunghe sinuate, le cauline sessili saettiformi-laciniate alla base: *capolini* piccoli, in pannocchia corimbosa, *chinati prima della fioritura: achenii* con 10 strie, *assottigliati all'apice.* ⊕. *Luoghi sterili aprici delle reg. mar. e camp. nella Penisola. Mag. Giu.* C. corymbosa et cernua *Ten.*

2612. **C. púlchra** *L., sp. 806.* F. striato, cavo, ramoso in alto, nudo e glabro in alto, peloso-viscoso in basso (3-8 d.): fg. radicali bislunghe, dentate o roncinate, le cauline lanceolate appena dentate; capolini piccoli, corimbosi: inv. cilindrico *affatto glabro, a sq. esterne appressate, piccolissime,* le interne con *costa ingrossata ed indurata alla fine:* corolle poco numerose. ⊕. *Lungo le vie, nei campi, ecc., nell'Italia sup. e centrale ed in Lucania. Mag. Lug.* Volg. *Erba dolce.*

§§ Achenii quasi cilindrici, senza rostro, appena assottigliati all'apice; f. nudi o quasi.

2613. **C. praemórsa** *Tsch. in Flora, XI, 79.* F. eretto, striato, *afillo* (3-5 d.): fg. obovato-bislunghe, quasi intere, pubescenti, attenuate in picciolo: *capolini* mediocri, *in racemo terminale: peduncoli inf.* con 2-3 capolini e *più brevi dei sup.:* fi. gialli. ♃. *Monti della Lombardia, del Tirolo e del Veneto. Mag. Giu.* Hieracium *L.*

2614. **C. incarnáta** *Tsch., l. c.* F. eretto, striato, *afillo* (2-4 d.): fg. obovato-bislunghe, crenato-dentellate, mollemente irsute: peduncoli inf. raggiungenti od oltrepassanti i sup.: *capolini* mediocri, *in corimbo terminale:* inv. cilindrico, glabro: *fi. rosei, carnicini o bianchi.* ♃. *Prati elevati della Lombardia (Ces.), del Tirolo meridionale e del Friuli. Mag. Giu.*

β. *C. Froelichiána (DC.)*: fi. gialli. *Monti della Lombardia (Ces.) e del Tirolo merid.* H. parviflorum *Scleich.*

2615. **C. alpéstris** *Tsch., l. c.* F. eretto, semplice *o poco ramoso* (1-4 d.), *tomentoso all'apice,* talora con 1 fg. o 2: fg. lanceolate, quasi roncinato-dentate: capolino grande, terminale: inv. tomentoso, a fg. lanceolate: fi. gialli. ♃. *Nella Lombardia elvetica ed in Tirolo. Est.* Hieracium *Jacq.*

β. *pubéscens Froel.*: p. canescente. *In Piemonte (Froel.?).*

2616. **C. jubáta** *Koch, tasc., 321.* F. eretto, breve, semplice, *con 1-2 fg.*: fg. radicali obovato-bislunghe o bislungo-lanceolate, ottuse, intere, dentate o roncinate: capolino terminale, *solitario: inv. densamente irsuto al pari della parte sup. del f.* ♃. *Nel Tirolo. Ag.*

2617. **C. áurea** *Cass., dict., 27.* Fg. tutte radicali, in rosetta, spatolato-bislunghe, dentate o roncinate: capolini grandetti, aranciati, terminali a *peduncoli* radicali *nudi irsuti in alto di peli neri al pari dell'inv.*: achenii fortemente attenuati in alto, con 15-18 coste longitudinali finissime cigliato-spinose. ♃. *Pascoli alpini e subalpini nella Penisola. Lug. Ag.*

β. *glabréscens Cav.*: f., fg. ed inv. quasi glabri. *Nelle Alpi apuane, negli Abruzzi ed in Calabria.* Hieracium Columnae *Ten.*

2618. **C. bulbósa** *Cass., ann. sc. nat., v. XXIX, 4.* R. *tuberosa,* con *stoloni striscianti e fogliosi:* fg. tutte radicali, bislunghe, intere o dentate: capolino mediocre, solitario, terminale a *peduncolo radicale* (2-3 d.): peli glandolosi nell'apice dei peduncoli ed alla base dell'inv.: achenii lunghi circa $^1/_2$ del pappo. ♃. *Nella reg. mediterranea della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Aetheorhiza bulbosa *Cass.*

β. *paniculáta Presl.*: capolini in pannocchia: fg. lirato-pennatofesse. *In Sicilia.*

§§§ Achenii prolungati in rostro.

2619. **C. rúbra** *L., sp. 806.* F. eretti, semplici o poco ramosi (1-3 d.): fg. lanceolate, roncinate, pennatofesse o dentate: capolini solitarii sopra lunghi peduncoli: *sq. inv. esterne lunghe* $^1/_2$ *dell'invoglio,* ovato-lanceolate, glabre: fi. *rosei*: achenii del margine con pappo sessile, quelli del disco con pappo stipitato più lunghi dell'involucro. ①. *Presso Barletta e Bari, in Lucania ed in Dalmazia. Mag. Giu.* C. rubra *All.*

2620. **C. foétida** *L., sp. 807.* P. fetida: f. eretto, ramoso (2-5 d.); fg. pennatofesse o roncinate dentate, le cauline sup. lanceolate laciniate alla base: capolini grandetti, sopra lunghi peduncoli: *ff. inv. vellutato-biancastre, le esterne lunghe* $^1/_5$ *dell'inv.* lineari-lanceolate irsute: *rostro più corto dell'achenio nei fr. periferici e più lungo negli interni.* ①. *Nei luoghi incolti, lungo le strade ecc., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.* Volg. *Radichiella selvatica.*

β. *glandulósa Presl.*: peduncoli ed inv. con peli glandolosi. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

γ. *rhoeadifólia (M. B.)*: f. diffuso: inv. glandoloso, vellutato-ispido. *Presso Vercelli e nella Carnia?*

2621. **C. caespitósa** *Gr. et Godr., fl. de Fr. II, 332.* F. *eretti,* gra-

cili (2 d.): fg. bislunghe, sinuato-roncinate, le cauline 1-3 lineari dentate od intere: capolini piccoletti, chinati avanti la fioritura, quasi solitarii: sq. inv. irto-pubescenti: achenii con 10 strie scabre: *rostro uguale circa* $^1/_5$ *dell'achenio.* ♃. *In Sardegna e in Corsica. Giu.*

2622. **C. decúmbens** *Gr. et Godr., l. c.* F. *prostrato-ascendenti* (2-5 d.): *fg. membranose,* le inf. lanceolate roncinato-pennatofesse, le cauline sup. lineari: capolini piccoli, in corimbo lasso, chinati prima della fioritura: sq. inv. alla fine ingrossate nel dorso: *achenii piccoli* (5^{mm}); *con rostro uguale* al corpo e 10 strie scabre. ②. *In Corsica.*

2623. **C. bellidifólia** *Lois, gall. II, 195.* F. per lo più numerosi, *prostrati od ascendenti* (1-3 d.): *fg. spesse, un po' carnose*: capolini piccoletti: peduncoli chinati prima della fioritura: fg. inv. lineari, scariose negli orli: linguette esterne brune o porporine: achenii a *10 strie lisce.* ①, ②. *In Sardegna, alle Sanguinarie ed in Corsica. Apr. Mag.* Barkhausia Sardoa *Spr.*

2624. **C. leontodontóides** *All., auct., 13.* F. *eretti, quasi nudi, gracili, poco ramosi* (2-5 d.): fg. sottili, lanceolato-spatolate, roncinate, a segmenti acuti interi o dentati: capolini mediocri, sopra *peduncoli assai lunghi,* chinati c. s.: ff. inv. esterne ovato-lanceolate, corte: *linguette esterne gialle anche di sotto.* ②. *Dalle pianure alla reg. mont. in Liguria, in Piemonte, nel Parmigiano, nell'Appennino fino al Napoletano e nelle isole. Apr. Ag. s. l.* C. Thureti *Sarato.*

2625. **C. Suffreniána** *Lloyd, Loir, inf., 155.* F. *eretto, irsutissimo fino ad* $^1/_5$ *di sua lunghezza* (5-10 c.): fg. pubescenti, le radicali spatolato-bislunghe intere sinuate o pennatofesse, le cauline intere: capolini piccoli, sopra peduncoli chinati c. s.: *fg. inv. setolose:* achenio a 10 coste: rostro = $^1/_5$ od $^1/_4$ dell'achenio. ①. *Nella Selva Pisana (P. Savi e Car.). Mag. Giu.*

2626. **C. setósa** *Hall. fil. in Roem. arch., 1796.* F. eretto, striato, cavo, ramoso (2-7 d.): fg. roncinato-dentate, le inf. picciolate, le cauline intere o dentate, incise alla base: *capolini* mediocri, *eretti avanti la fioritura: ff. inv. setoloso-ispide nel dorso:* achenii a 10 coste: *rostro* ingrossato in alto ed *un po' più corto dell'achenio.* ①. *Comune nei luoghi erbosi della Penisola ed in Corsica. Giu. Sett.* Barkhausia *DC.*

2627. **C. bursifólia** *L., sp. 805.* P. quasi glabra: f. sottili, poco ramosi, quasi nudi (1-4 d.): fg. radicali lanceolate o bislunghe, *lirato-dentate* o pennatifido-roncinate, con *lacinie dentate ottuse*, quelle sotto i rami lineari intere: *capolini piccoli,* lungamente peduncolati in corimbo: *inv. cilindrici:* sq. un po' farinose. ♃. *Nel Nizzardo, in Liguria, nel Napoletano, ed in Sicilia a Palermo, Siracusa, ecc. Apr. Mag.* Barkausia Balbisiana *DC.*

2628. **C. spathuláta** *Guss., cat. Hort. reg. in Bocc., ann. 1821.* F. eretto, poco ramoso, quasi nudo (2-3 d.): *fg. radicali obovato-lanceolate, ottuse,* picciolate, dentellate, le cauline lanceolato-lineari intere: *capolini grandetti: sq. inv. esterne molto più brevi delle interne:* inv. tomentoso, irto. ♃. *In Sicilia nei campi argillosi. Nov. Mag.*

2629. **C. mucronáta** *Ces., comp. 457.* F. eretto, poco ramoso (3 d.):

fg. glabre, *lanceolate, acuminato-mucronate*, dentate o roncinate: capolini grandi: involucro irto-glandoloso: sq. inv. lanceolato-lineari, *le esterne lunghe* $^1/_2$ *dell'involucro.* ♃. *Nel Tirolo merid. Lug. Ag.* Barkhausia *Bert.*

2630. **C. álbida** *All., ped. I, 219.* F. eretto, *semplice* o ramoso (1-3 d.): fg. quasi tutte radicali, lanceolato-bislunghe, dentate o pennatofesse, peloso-glandolose: *capolini grandetti, 1 o pochi,* lungamente peduncolati: *sq. inv. regolarmente embriciate,* ovato-lanceolate, ottuse, membranose nel margine: achenii con 20 strie (10-12^{mm}), rostrati. ♃. *M. di S. Spirito a Cariale in Liguria, presso Nizza, presso Limone, ecc. Giu. Lug.* Barkhausia *Cass.*

2631. **C. taraxacifólia** *Thuill., fl. par., 409.* F. striato, cavo, foglioso, eretto (3-8 d.): fg. obovato-bislunghe, roncinato-dentate o roncinato-pennatofesse, le cauline *abbraccianti con 2 orecchiette dentate laciniate: capolini* mediocri, *in corimbo* terminale: *brattee erbacee lineari:* ff. inv. esterne triangolari piccole: pappo un po' più lungo dell'achenio. ①, ②. *Prati e colli dell'Italia sup. ed in Sardegna. Mag. Giu.* C. vesicaria *Ten.*

β. *hyemális (Biv.):* p. quasi glabra: f. quasi senza fg. *Nei prati in Sicilia ed anche nella Penisola.*

γ. *praécox (Balb.):* fg. sup. dilatato-orecchiute. *Nel Piemonte, in Liguria, nel Veneto e nell'Istria.*

2632. **C. alpína** *L., sp. 806.* F. eretto, striato, con pochi rami monocefali (3-5 d.): fg. acutamente dentate, le inf. bislunghe picciolate, le sup. lanceolate sessili dilatato-abbraccianti alla base: *capolini grandi*, terminali, con inv. esterno di *brattee ovato-scariose:* ff. inv. interne lineari, ispido-glandolose. ①. *Nelle Alpi piemontesi. Giu. Lug.* Barkhausia alpina *DC.*

2633. **C. vesicária** *L., sp. 805.* F. eretto, striato, cavo (4-8 d.): fg. inf. obovato-bislunghe, quasi sinuate, le cauline sessili, laciniato-abbraccianti: capolini mediocri, in corimbo terminale, a rami 2-3-cefali: brattee ovali, concave: *sq. inv. esterne ovali, largamente scarioso-biancastre,* rotondate, patenti. ①. *Comune nei luoghi erbosi, dal mare alle parti medie dei monti, nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Radicchio scoltellato.*

b. scariósa (W.): fg. radicali roncinate. *Con la specie.*

2634. **C. purpúrea** *Guss., syn. II, 409.* F. ramosi, quasi nudi in alto, eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. glabre od irte, le radicali lirato-roncinate dentate, le cauline sup. lineari: capolini mediocri, in corimbo: involucro e pedicelli irsuto-glandolosi: *brattee e sq. inv. esterne concave ovate, largamente scariose: fl. rossi, rosei o bianchi.* ①. *Pascoli del piano e dei monti in Sicilia. Mag. Giu.*

Specie dubbie.

Crépis pulmonariaefólia Froel.

» *rósea Guss.*

» *insuláris Moris et D. Nrs.*

Gen. 429. — HIERÁCIUM *L.*

(Da ἱεραξ, sparviere).

§ F. svolgentisi da stoloni, di rado da rosette: achenii crenati nell'apice, lunghi 2mm appena, peli del pappo uniseriali, finissimi, uguali.

2635. **Hierácium Piloséllа** *L., sp. 800.* Rz. strisciante, stolonifero: *stelo primario per lo più semplice e nudo* (1-2 d.): fg. radicali in rosetta, *obovato-ottuse o bislungo-lanceolate*, setolose, *bianco-tomentose* di sotto: capolino terminale, solitario: involucro ventricoso dopo la fecondazione: linguette del raggio porporine di fuori. ♃. *Luoghi erbosi dei colli e dei monti nella Penisola. Mag. Lug. s. l.* Volg. *Pelosetta, Pelosella.*

β. *macránthum Ten.*: stelo e stoloni abbreviati: capolini grandi, pelosi, non glandolosi: ff. inv. più larghe. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

γ. *pilosellaeforme (Hoppe)*: stoloni abbreviati: stelo lungo: inv. con ff. larghe, ottuse, coperte di peli scuri, marginate di bianco. *Prati del Tirolo e del M. Baldo.*

δ. *Pseudo-piloséllа Ten.*: p. più piccola: capolini non glandolosi, vestiti di lanugine nera. *Monti del Napoletano.*

ε. *pilosíssimum Koch*: stoloni abbreviati: ff. inv. attenuate nell'apice: p. irsutissima. *Valsesia.* H. Peleterianum *Merat.*

2636. **H. sphaerocéphalum** *Fracl. in DC., VII, 201.* Stoloni brevissimi o quasi nulli: stelo semplice o biforcato, con 1 sola fg., peloso (1-2 d.): fg. bislunghe o spatolato-lanceolate, sparse di setole rade e subtomentose di sotto: *involucro globoso dopo la fecondazione*, irsuto, con peli glandoliferi frammisti. ♃. *Pascoli alp. del Tirolo e del Bellunese. Lug. Ag.* H. furcatum *Bert.?*

2637. **H. brachiátum** *Bert. in DC., fl. fr. V, 442. Stelo* ascendente od eretto, *ramoso, biforcato* o semplice, con 1 sola fg.: fg. radicali lanceolate, strette, quasi glauche, tomentoso-stellate di sotto: *capolini* da prima bislungo-cilindrici, *ristretti alla base dopo la fecondazione*: ff. inv. irsute. ♃. *Nella Penisola e nell'Istria. Mag.* H. bifurcum *Koch.*

β. *corymbósum Fr.*: stelo spesso con 2 fg.: capolini in corimbo. *Fra Forus di sopra e la Maura.*

2638. **H. serpyllifólium** *Fr., Epic., 19.* Rz. strisciante, con *stoloni brevi: stelo nudo*, sparsamente peloso in alto (7-10 c.): *fg. piccole*, acuminate, ondoso-crespe, glabre, glauche, ispide verso la base e nel margine: *inv. quasi globosi: linguette striate di sotto.* ♃. *Pascoli elevati della Majella e di M. Amaro.*

2639. **H. Aurícula** *L., sp. 800.* Rz. strisciante, *con stoloni allungati*: stelo con 1-2 fg. (1-2 d.): *fg.* lanceolato-spatolate, *ottuse, glauche e nude*, cigliate verso la base: *capolini 3-4 in corimbo*, con involucro glandoloso-peloso a ff. ottuse: *peduncoli arcuato-ascendenti* (1-2 c.): linguette sulfuree. ♃. *Pascoli aridi di tutte le regioni nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Sett.* H. dubium *Bert.*

2640. **H. aurantíacum** *L., sp. 801.* Rz. strisciante, stolonifero: *f.* eretto, semplice, foglioso, *irsuto* di peli allungati gracili (3-5 d.): fg. verdi, setolose, obovate o lanceolate: *capolini in corimbo* lasso, *povero, ispidi*

di peli neri misti a glandolosi come la sommità del f.: *linguette di color arancio*: stili bruni. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi. Giu. Lug.*

β. *fúscum (Vill.)*: fg. nude, affatto glabre: linguette rosee. *Al Cenisio.*

2641. **H. glaciále** *Lach., act. helv. IX, 305.* P. alta 1 dec. al più con rosette radicali: stelo ascendente, ad 1 sola fg., bianco-fioccoso o setoloso con peli glandoliferi: *fg.* spatolate o *lanceolate, più o meno setolose*: capolini circa 3, aggruppati nell'apice del f., assai ventricosi: involucri bianco-irsuti. ♃. *Dal M. Viso al Tirolo. Lug. Ag.* H. Auricula *Bert.*, H. angustifolium *Hopp.*

2642. **H. Leggéri** *Schultz, Bip.* Rz. obliquo, con rosette: stelo ascendente, semplice (3 d.), asperso di peli neri alla base e glandolosi in alto: *fg.* lanceolate acute, *irte di peli bianchi bulbosi*: capolini assai ventricosi, aggruppati nell'apice del f.: inv. *bruno-crinito*, con ff. cuspidate. ♃. *Nel Tirolo merid. e nel Nizzardo. Lug. Ag.*

2643. **H. alpícola** *Schleich., cat., 1821.* Rz. *con rosette*, setoloso nell'apice: stelo con 1 sola fg. (2 d.): fg. radicali lineari o lanceolato-strette, setoloso-ispide di sopra e stellato-tomentose di sotto: capolini circa 3 terminali, mediocri, *densamente lanoso-cellutati, raccolti in gruppo*: linguette e stili gialli. ♃. *Al Sempione presso l'Ospizio. Lug. Ag.*

2644. **H. hýbridum** *Chaix in Vill., Dauph. III, 100.* Rz. discendente, senza stoloni: *f. biforcato* (2 d.): fg. *lanceolate, acuminate, pelose, biancastre di sotto*: capolini quasi cilindrici, 2-3 in corimbo nell'apice del f.: *ff. inv. cuspidate*: linguette giallo-dorate. ♃. *In Corsica sopra. S. Lucia, e nell'Istria. Giu.* H. fulvisetum *Bert.*

β. *epipóleum Fr.*: p. cespugliosa, a molti f. ripetutamente biforcati: ff. inv. acute. *Nel Tirolo italiano.*

2645. **H. praeáltum** *Vill. in Goch., cich., 17.* F. eretto, rigido, ramoso, *stolonifero* (3-6 d.): *fg. lineari-lanceolate*, quasi nude, ora affatto glabre, ora ispide, le cauline 1-3 più strette: *capolini piccoli in corimbo ricco*: *peduncoli eretti*, glandolosi: inv. cilindrico, con *ff.* lineari *ispide* nella carena. ♃. *Luoghi selvatici, incolti, ecc., nella Penisola. Mag. Giu.* H. Bauhinii *Bert.*

2646. **H. florentínum** *All., ped. I, 213.* F. eretto (2-4 d.), *gracile*, con 1-2 fg., glabro, senza stoloni: *fg. lineari-lanceolate*, glauche: *capolini piccoli, numerosi, in corimbo, con peduncoli arcuato-ascendenti*: inv. gracili, cilindrici, con ff. lineari, pallide nei margini, un po' glandoloso-pelose nella carena. ♃. *Pascoli, luoghi sterili, ecc., nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.* H. piloselloides *Vill.*

2647. **H. cymósum** *L., sp. ed. II, 1126.* R. discendente, talora con rosette: f. cavo, molle, semplice, fogliosо (4-6 d.): *fg. obovate o lanceolate*, quasi nude od irsute: *capolini piccoli, in corimbo terminale*, con peduncoli quasi uguali: inv. cilindrici, con peli allungati misti a peli glandolosi: linguette gialle. ♃. *Ad Ossola in Piemonte e nel Veneto. Lug. Ag.* H. Nestleri *Vill.*

2648. **H. sabínum** *Seb. et Mauri, fl. rom., 270.* R. c. s.: *f.* eretto, semplice, *foglioso in basso*, irto, *peloso-glandoloso in alto* (2-4 d.): *fg. obovate o lanceolate, irte di lunghe setole*: *capolini in corimbo compatto,*

con peduncoli corti: involucri irti di peli lunghi bianchi: ff. inv. acute: linguette gialle. *Luoghi montuosi ed alpini nella Penisola. Giu. Lug.* H. cymosum *All.*

§§ F. svolgentisi in primavera da rosette svernanti: ff. inv. regolarmente embriciate: achenii con margine intero nell'apice, lunghi 3-4^{mm}: peli del pappo biseriali disuguali.

2649. **H. alpínum** *L., sp. 800.* F. *peloso-irsuto* (1-2 d.): *fg. bislungo-spatolate* o lanceolate, le cauline 1-3 sessili od abbraccianti: *capolino solitario*, terminale, un po' chinato avanti la fioritura: inv. ventricoso, *a ff.* esterne larghe lasse, le interne acuminate, tutte *irte lanose*: linguette *pelose nel dorso* e nell'apice. ♃. *Pascoli alpini nelle Alpi, in Toscana e nell'Abruzzo. Lug. Ag.*

β. *rhaéticum Fr.*: p. verde-pallida: fg. membranacee, dentate o pennatofesse. *Al Sempione.*

2650. **H. nigréscens** *W., sp. III, 1574.* Rz. ascendente, ramoso: f. nudo o foglioso in basso: *fg. radicali* in rosetta, *spatolato-bislunghe*, per lo più grossolanamente sinuato-dentate, le cauline lanceolate o lineari: capolini grandetti, 1 o pochi: peduncoli laterali spesso arcuati, minutamente glandoloso-pelosi: *inv. vellutato-nerastro*: linguette brevemente cigliate nell'apice: stilo fuligginoso. ♃. *Nel Tirolo austro-orientale? Ag.*

2651. **H. híspidum** *Fr., symb., 168.* P. ispida di *peli bulbosi*: f. semplice con poche fg. (2-3 d.): fg. sessili, bislungo-lanceolate, dentate, *le inf. marcescenti alla fioritura*: capolini pochi, terminali a peduncoli ascellari: inv. irsuto di peli biancastri nell'apice e di peli glandolosi: ff. inv. acute: linguette *glabre od appena cigliate*: stilo fuligginoso. ♃. *Nelle Alpi Rezie e nel Tirolo australe.* H. Bocconei *Gris., excl. syn. Bocc.*, H. caucasicum *Fr.*

2652. **H. ligústicum** *Fr., symb., 74.* F. semplice, *glandoloso-peloso, quasi nudo* con pochi rami in alto: fg. radicali in rosetta, brevemente picciolate, bislunghe, sinuato-dentate, *irte di peli non glandolosi bianchi*, le cauline 1-2 larghe e cuoriformi alla base: inv. con peli neri glandolosi: ff. inv. eguali, appressate, acuminate: linguette cigliate, giallo-dorate. ♃. *Sulle rupi in Liguria.*

2653. **H. pulmonarióides** *Vill., Dauph. III, 133.* P. *glandoloso-viscida*: rz. squamoso all'apice e quasi lanato: f. foglioso, *ramoso-corimboso* in alto (3 d.), con rami eretti: fg. inf. picciolate, bislunghe o lanceolate c. s., le cauline *lanceolate sessili* non abbraccianti: involucro giallastro, glandoloso, con sq. lasse acuminate barbate nell'apice: achenii poligoni: linguette cigliate. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi e dell'Appennino. Giu. Ag.*

2654. **H. amplexicáule** *L., sp. 803.* Rz. squamoso nell'apice, quasi lanato: f. spesso *ramoso* quasi dalla base, tomentoso-glandoloso (1-3 d.): fg. radicali alato-picciolate, bislunghe, sinuato-dentate con denti *più lunghi alla base*, le cauline ovali o *cuoriformi-ovali semi-abbraccianti*: capolini grandi in corimbo: ff. inv. acuminate, lasse. ♃. *Pascoli elevati nelle Alpi, in Toscana, nel Piceno ed in Corsica. Lug. Ag.*

2655. **H. Pseudo-Cerínthe** *Koch, syn. ed. II, 525.* P. *glaucescente*, peloso-glandolosa: f. lungamente peloso alla base, semplice, ramoso in

alto (1-2 d.): fg. molli, le radicali picciolate bislungo-lanceolate *quasi intere*, le cauline circa 2 cuoriformi-abbraccianti *lanceolato-acuminate*: capolini pochi, in corimbo: peduncoli muniti di peli *glandolosi giallo-pallidi*: inv. peloso-glandoloso, con ff. uguali appressate: linguette cigliate. ♃. *Pascoli elevati in Corsica. Lug. Ag.*

2656. **H. saxátile** *Vill., Dauph. III, 118.* Rz. nodoso, lanoso al collo: f. *gracile*, ramoso dalla base, con sole brattee (1-2 d.): fg. glauche, *obovato-bislunghe, interissime, irte di lunghi peli molli, densamente barbate* al picciolo: capolini 1-5 in corimbo, sopra lunghi peduncoli *peloso-glandolosi*: inv. glandoloso-peloso, con ff. acuminate: linguette cigliate: stilo giallo. ♃. *Nella reg. subalp. del Piemonte.* H. Lawsonii *Vill.*

2657. **H. Cerinthóides** *L., sp. 803.* P. glauca: rz. squamoso-sericeo nell'apice: f. foglioso (3-5 d.): fg. molli sottili, lungamente picciolate, bislungo-lanceolate, acute, *affatto intere, pelose soltanto di sotto*, le cauline semi-abbraccianti: capolini 1-5, sopra peduncoli *tomentosi e peloso-glandolosi*: inv. ventricoso, con ff. esterne lasse: linguette cigliate. ♃. *Pascoli ghiajosi in Corsica. Lug. Ag.*

β. *longifólium (Schl.)*: f. con fg. decrescenti, più strette, appena abbraccianti, lungamente irsute alla base e nel margine. *In Piemonte presso Courmajeur.*

2658. **H. corúscans** *Fr., cp. 62.* P. glauca: f. rigido, solcato, densamente foglioso e lungamente peloso, policefalo: fg. sessili, *lanceolate, dentate*, cigliate, con rari peli di sotto, le radicali marcescenti alla fioritura: peduncoli fogliosi o squamosi, monocefali: *involucro* ventricoso-peloso, *senza glandole*: sq. conformi, lungamente cuspidate: linguette cigliate. ♃. *Al M. Viso.*

2659. **H. valdepilósum** *Vill., Dauph. III, 106.* P. un po' glauca: f. rigido, semplice, con *peli lunghi misti a peli glandolosi e stellati* (4-6 d.): *fg.* ovali allungate intere, *irsute e ruvide sulle due facce*, le sup. semi-abbraccianti, con orecchiette larghe e rotondate: capolini grandi, 1-5: peduncoli corti, irsuti: *inv. irsutissimo*, a ff. lasse acuminate larghe: linguette appena cigliate: stilo livido: achenii rossastri striati. ♃. *Nelle Alpi piemontesi? e nel Tirolo orientale. Ag.*

2660. **H. Morisiánum** *Reich. fil. in Reich., ic. XVII, 80.* P. glaucescente: f. foglioso, *un po' flessuoso*, liscio, *con lunghi peli* e rami minutamente fogliosi: fg. molli, sparse di peli lunghi, quasi cigliate, le radicali bislungo-lanceolate dentellate, le cauline sessili, quasi abbraccianti, ovate: inv. nerastri, irsuti, rigonfi dopo la fioritura: sq. *uniformi, acute od acuminate*: linguette cigliate. ♃. *Valle di Tenda.*

2661. **H. subnivále** *Gr. et Godr., II, 356.* Rz. corto, *lanoso*: fg. tutte radicali, lanceolato-bislunghe o spatolate, affatto intere, *ottuse*, glauche, *sparse di lunghi peli sulla faccia sup.*, con picciolo peloso-sericeo: capolino solitario, terminale *a stelo gracile* (1-2 d.): ff. inv. lanceolate acute, coperte di lunghi peli: linguette glabre: stimmi bruni: achenii quasi cilindrici, striati. ♃. *Sopra Dronero nella provincia di Cuneo e nelle Alpi Valdesi. Lug.*

2662. **H. glanduliferum** *Hoppe ap. St. II, 39.* P. glaucescente: f. nudo o 1-2-fillo (1-2 d.), con *peli semplici e glandolosi*: fg. lanceolate.

acute o lineari, affatto intere: capolino terminale, solitario: involucro globoso vellutato per densa peluria *cenerino-fuligginosa*: ff. inv. lasse acuminate: linguette glabre: stilo giallo. ♃. *Pascoli alp. nelle Alpi Marittime, al Cenisio, in Tirolo e nell'Abruzzo. Lug. Ag.* H. alpinum *All.* H. absconditum *Reut.*

β. *pilíferum (Hoppe):* f. ed inv. coperti di lunga peluria: sq. dell'inv. e fg. più larghe. *In Piemonte ed in Tirolo.*

γ. *elongátum:* fg. lanceolate, interissime, a 5 nervi acuti: stelo lungo (2 d.): capolino più piccolo. *Alpi Marittime (Burnat).* H. armerioides *Arvet Touvet?*

2663. **H. dentátum** *Hoppe ap. St. II, 37.* P. glauca, bianco-pelosa: *f. foglioso:* fg. attenuate alla base, picciolate, lanceolate, acute, *espanso-dentate*, le sup. sessili minori: capolini grandi, sopra peduncoli squamosi e fogliosi: *inv.* ventricoso, *nerastro irsuto*, con ff. esterne conformi appressate, acute, le interne acuminate: linguette glabre nell'apice. ♃. *Pascoli alp. dell'Italia sup. e nell'Abruzzo. Lug. Ag.* H. anchusaefolium *Bert.*

2664. **H. villósum** *L., sp. ed. II, 1130.* P. glauca: f. villoso, foglioso, semplice o ramoso (1-4 d.): fg. bislunghe o lanceolate, *irsute di peli lunghi e molli*, le sup. più larghe ovate *semi-abbraccianti:* capolini grandi, 1-5: peduncoli ed inv. *irsutissimi:* ff. inv. esterne più larghe, ovali o lanceolate, affatto patenti, le interne cuspidate: stimmi gialli. ♃. *Pascoli alpini, dall'Italia sup. all'Abruzzo. Lug. Ag.*

β. *núdum (Gr., Godr.):* p. priva di peli lanosi, eccetto nei capolini: f. glabro, con peli stellati in alto: fg. cauline lanceolate, appena abbraccianti. *Vicentino, Alpi Apuane e Sicilia.*

γ. *elongátum (W.):* capolini più numerosi e più piccoli, con ff. inv. più strette, più appressate e meno irsute.

δ. *villoso-lanátum Reut.:* p. irsutissima. *Nelle Alpi presso Tenda.*

2665. **H. scorzoneraefólium** *Vill., Dauph. III. 111.* P. glauca, scabra o aspersa di peli lunghi: f. foglioso, spesso flessuoso (2-4 d.): fg. radicali lanceolate acute, attenuate in picciolo, verdi-glauche, *marcescenti alla fioritura, le cauline* ovali sessili *non abbraccianti*: capolini grandi, bianco-villosi, con ff. inv. tutte simili, lasse, lanceolato-acuminate. ♃. *Rupi dei monti nell'Italia sup., nell'Appennino pistojese, nell'Abruzzo, ecc. Ag.*

β. *glabrátum (Hoppe):* fg. glabre: f. glabro in basso e peloso in alto, con peli lunghi e peli corti stellati. *Tirolo centrale ed Alpi venete.*

2666. **H. flexuósum** *W. et K., 2091.* P. glauca: f. semplice, foglioso, *un po' flessuoso:* fg. sessili lanceolate, le radicali *lanceolato-spatolate, intere*, le sup. larghe ovate: capolini 1 o pochi, terminali: inv. ovato, *irto di setole nere alla base*, con ff. lineari-acute, le esterne lasse. ♃. *Nelle Alpi piemontesi ed in Liguria (Genn.).*

2667. **H. speciósum** *Horn. hafn. II, 764.* P. glauca: f. angoloso, peloso in basso (4-7 d.): *fg. lanceolate, sinuato-dentate*, sessili, pelose di sotto, *le inf.* picciolate *marcescenti*: f. ramoso in alto: capolini [illegible] inv. rigonfio, stellato-fioccoso, bianco-irsuto, con ff. esterne appressate, ot-

tuse, le interne acuminate: linguette glabre. ♃. *Pascoli alp. in Tirolo. Lug.*

2668. **H. Tommasínii** *Rchb., comp., t. 208.* P. glauca, azzurrastra: *f. semplice,* densamente fogliosa nel mezzo, *con peli lunghi fra le fg.*: fg. picciolate, *bislunghe,* grossolanamente e sparsamente dentate, cigliate, acuminate, le radicali obovate, le sup. bratteiformi: capolini in corimbo, con peduncoli brevi: inv. bianco-tomentoso, con ff. attenuate: stilo giallo. ♃. *Nell'isola Veglia.*

2669. **H. gláucum** *All., ped., 214.* P. glauca: f. gracile, *glabro,* nudo o quasi nudo superiormente (2-5 d.): fg. *lineari-lanceolate, acuminate, glauche,* dentellate, attenuate verso la base, quasi guainanti e cigliate: capolini in corimbo lasso, con rami patenti ascendenti: inv. a *ff. moltiseriali* appressate ottuse: *pappo bianco-sordido.* ♃. *Nelle Alpi. Ag.*

2670. **H. saxetánum** *Fr., symb., 82.* P. glauca: f. glabro: fg. *lanceolate,* grossolanamente dentate, quasi glabre, le radicali attenuate in picciolo quasi guainanti, le cauline attenuate alla base e sessili: capolini in corimbo terminale, con peduncoli squamosi: *inv.* poco peloso, con *ff.* attenuate ottuse *uniseriali, rinforzato alla base da brevi squamette.* ♃. *Nell'Istria ed in Tirolo.*

β. *saxátile (Jacq.):* fg. più strette. *In Tirolo.*

2671. **H. glaucópsis** *Gren., fl. fr. II, 355.* P. glauca o verde: f. semplice, glabro con poche fg., diviso in alto in peduncoli ascendenti (2-5 d.): fg. *di color verde chiaro* e glauche, villose nel margine e di sotto, *le radicali bislunghe o lanceolate* dentate acuminate con *breve picciolo,* le cauline sessili decrescenti: peduncoli squamosi: inv. bianco-farinosi con peli stellati e semplici: ff. inv. ottuse: *corolle pelosissime di fuori.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi?*

2672. **H. illýricum** *Fr., ep. 71.* P. glabra, glauca: f. gracile, con fg. sparse, ramoso in alto: *fg. radicali* in densa rosetta, *picciolate, lungamente acuminate,* dentate, le cauline poche lineari: *peduncoli patenti,* bianco-fioccosi, squamosi nell'apice: inv. quasi nudo, con sq. ottusette pallide nel margine, le inf. lasse: stilo giallo. ♃. *Presso Fiume.*

2673. **H. bupleuróides** *Gmel., Bad. III, 437.* P. quasi glabra, glauca: f. fogliosa (3-8 d.): fg. sessili, *lineari o lanceolate,* le radicali interissime od appena dentellate, attenuate alla base, acuminate, le supreme più larghe: capolini grandetti: peduncoli eretti squamosi: inv. con ff. poco pelose ottuse, le esterne patenti: stilo giallo-verdastro. ♃. *Nelle Alpi tirolesi.*

β. *Tátrae (Gris): presso Bormio (Lev.).*

2674. **H. polítum** *Fr., symb., 84.* P. *glabra* o pelosa alla base: f. *fogliosa in basso, nudo* e ramoso *in alto,* con rami allungati: fg. levigate, *bislunghe o lanceolate,* acuminate, quasi intere, le radicali con corto picciolo, le sup. lineari affatto intere: capolini terminali, grandetti, sopra peduncoli gracili, bianco-fioccosi: inv. *quasi nudo,* con sq. ottuse, appressate, le inf. lasse: stilo giallo. ♃. *In Tirolo e nell'Istria.*

2675. **H. porrifólium** *L., sp. 802.* P. glabra, glauca: f. gracile, quasi foglioso (3-4 d.): *fg. lineari, affatto intere, acuminate, le radicali atte-*

nuate alla base, *guainanti*, persistenti, le sup. strettissime: capolini in pannocchia rada, con peduncoli appoggiati ad una brattea: inv. con ff. lineari ottuse, bianco-fioccose nel margine: stilo giallo. *Nelle Prealpi, dalla Valsesia al Friuli. Ag.*

2676. **H. staticaefólium** *Vill., Dauph. III, 116.* P. glauca, con *stoloni sotterranei*: f. semplice o diviso (2-3 d.): fg. *lineari-lanceolate*, dentellate, glabre: capolini terminali a peduncoli allungati aspersi di peluria biancastra e squamosi: inv. con sq. lungamente attenuate acuminate: *linguette verdi nel secco*: pappo bianco-candido. *Parti elevate dei monti nell'Appennino ligure, nelle Alpi a Valdieri, al Sempione, in Tirolo, ecc. Giu. Ag.*

§§§ F. annuali svolgentisi in primavera da rosette svernanti: ff. inv. irregolarmente embriciate, le inf. brevi disordinate: achenii con margine intero nell'apice: peli del pappo biseriali, disuguali.

2677. **H. tomentósum** *Ger., prov., 168.* P. *biancastra, peloso-lanata*: f. semplice o ramoso quasi dalla base (1-3 d.), *con nervature salienti*: fg. grosse, cuneato-bislunghe, *intere o sinuato-dentate*, le sup. ovateo-acute: capolini 1-9, in corimbo a rami 1-2-cefali: inv. quasi globosi, lanati, con ff. cuspidate: linguette glabre: stilo giallo: achenii scuri. *Pascoli pietrosi subalp. ed alp. nelle Alpi, e nell'Appennino fino agli Abruzzi. Mag. Ag.* Andryala lanata *L.*

2678. **H. andryalóides** *Vill., Dauph. III, 121.* P. c. s.: f. foglioso in basso, nudo in alto (1-2 d.): fg. obovate o bislunghe, le inf. picciolate, *sinuato-dentate in basso*, le sup. sessili lanceolate intere acuminate: inv. con ff. cuspidate, bianco-tomentose: linguette cigliate: achenii scuri. ♃. *Sulle rupi dei monti nell'Italia sup. Lug. Ag.*

2679. **H. Liottárdi** *Vill., l. c.* P. *piumoso-vellutata, biancastra*: f. eretto, semplice o bifido (1 d.): fg. radicali bianco-tomentose, molli, lanceolate acute, dentate, le cauline piccolissime o 0: capolini 1-2, terminali: inv. irto, quasi lanoso: peduncoli senza glandole: ff. inv. cuspidate: stilo fuliginoso: linguette cigliate: achenii fosco-atri. ♃. *Nelle Alpi piemontesi?*

b. pulchéllum Fries: p. più piccola: fg. verdi di sopra.

2680. **H. Kochiánum** *Jord., cat. Gr., 1849.* P. *verdeggiante, piumoso-irsuta*: f. umile, con poche fg., diviso in pochi peduncoli: fg. picciolate, bislunghe o dentate, *profondamente* roncinate, dentate o *pennatofesse in basso*: inv. gonfio, bianco-villoso, senza glandole, con *sq. cuspidate*: linguette glabre: achenii fosco-atri. ♃. *Nelle Alpi piemontesi?*

2681. **H. rupéstre** *All., auct., 12.* P. glaucescente, irsuta: f. flessuoso, foglioso (1-2 d.): fg. *bislungo-ovate*, appena picciolate, *pelose nel margine e di sotto*, con peli un po' piumosi, *sinuato-dentate in basso*, le cauline squamiformi: capolini 1-5, alari: *inv.* nudo, spesso glandoloso-peloso, *bruno*: ff. inv. ottuse, quasi uguali: linguette glabre: achenii baj. *Rupi e luoghi sassosi in Piemonte, nel Nizzardo e nel Napoletano. Giu. Lug.*

β. *farinuléntum (Jord.)*: f. coperto di pubescenza farinosa.

γ. *chlorópsis (Gr. et Godr.)*: f. con linee biancastre: involucro nerastro. *Al M. Viso.*

2682. **H. húmile** *Jacq., austr. IV, in app.* P. *glandoloso-viscosa*: f. flessuoso, foglioso (1-2 d.): fg. bislungo-obovate, pelose nel margine e

di sotto, le inf. picciolate, *profondamente incise e pennatofesse alla base*, con denti acuminati, le sup. sessili: capolini 2-3, in corimbo: inv. peloso-glandoloso: linguette glabre: achenii baj. *Ai Corni di Canzo, nell'Appennino lucchese, nel Veneto e nel Piceno. Giu. Lug.* H. Jacquinii *Vill.*

2683. **H. rupícolum** *Fr., symb., 96.* P. glauca, pelosa alla base: *f. nudo*, gracile, bianco-fioccoso, *bifido o ramoso-dicotomo, con rami patenti monocefali*: fg. tutte picciolate lanceolate od ovato-acute, sinuato-dentate, con setole rigide: capolini grandetti, pochi: inv. densamente bianco-fioccoso e peloso, con ff. lungamente cuspidate, sporgenti: linguette glabre nell'apice: stilo giallo. *Rupi calcaree nelle Alpi presso Pinerolo, nel Tirolo e nel Veneto. Lug.* C. bifidum *Koch.*

2684. **H. pállidum** *Biv., pl. ined. II.* P. glauca: f. nudo o con 1 fg. (1-3 d.), *diviso* in alto in *pochi peduncoli patenti*: fg. radicali ovate o bislunghe, picciolate, un po' dentate verso la base, setolose negli orli e nella faccia inf.: inv. *ovati alla base*, bianco-tomentosi, *glandoloso-pelosi*: ff. inv. acuminate: linguette quasi cigliate. ♃. *Luoghi rupestri nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* H. Schmidtii *Auct.*

2685. **H. lasiophýllum** *Koch, syn., 522.* P. molto glauca: *f. nudo o 1-fillo, con 2-4 peduncoli eretti, ineguali, glandoloso-pelosi* (2-5 d.): fg. in rosetta, coriacee, bislungo-ovate, le inf. ottusissime, appena sinuato-dentate, attenuate in picciolo lunghetto, *setolose con setole falcate*: capolini grandetti, pochi: inv. cilindrico, bianco-fioccoso, *glandoloso-peloso*: ff. inv. acute: linguette glabre: stilo giallo. ♃. *Nella Carnia sul monte Karst. Giu. Lug.*

2686. **H. saxífragum** *Fr., symb., 100.* P. glauca, più o meno pelosa o setolosa: f. rigido: fg. cauline *numerose*, strette, lanceolate o lineari, cuneato-dentate nel mezzo, talvolta ridotte a forma di brattee: ff. inv. esterne ottuse: linguette glabre. ♃. *Nelle Alpi qua e là (Ces.).*

2687. **H. lácerum** *Reut. et Fr., Epic. 86.* P. verde-glaucescente: f. fogliosa, peloso, con pochi rami, senza glandole: fg. picciolate, conformi, *lanceolate strette, sinuato-incise od irregolarmente pennatofesse*, pelose da ambo i lati, le rameali lineari: capolini pochi: inv. irsuto alla base di peli neri: linguette glabre: stilo giallo. ♃. *Nei Grigioni.*

2688. **H. stellígerum** *Froel., 214.* P. biancastra: f. eretto con 1 sola fg., tomentoso (2 d.): fg. radicali lungamente picciolate, ovate o lanceolate, *sinuate alla base, stellato-pubescenti nelle due pagine*: capolini 2-3, in corimbo: inv. bianco-fioccoso, con pochi peli glandolosi: ff. interne cuspidate: linguette glabre: stilo quasi giallo. ♃. *In Piemonte. Giu. Lug.*

2689. **H. caésium** *Fr., symb., 112.* F. per lo più nudo, glabro (2-4 d.): fg. ovali o lanceolate, rotondate od attenuate alla base, *pubescenti e stellato-fioccose di sotto soltanto, profondamente dentate alla base*, le cauline ridotte o nulle: capolini 2-7, sopra peduncoli ascendenti, *fioccosi, con alcuni peli semplici, ma non glandolosi.* ♃. *Sui muri e nei luoghi aridi. Giu. Ag.*

2690. **H. murórum** *L., sp. 803 p. p.* F. eretto, ramoso-corimboso nell'apice *con rami arcuato-ascendenti* (2-5 d.): fg. radicali, picciolate, asperse di *peli* molli *non stellati*, cuoriformi od ovate, *profondamente dentate*

alla base, la caulina discosta, più piccola, *sessile*: peduncoli ed inv. con *peli neri glandolosi* misti a peli non glandolosi: ff. inv. acute: linguette glabre: stilo giallo-livido: pappo bianco. ♃. *Nei boschi dei monti nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.*

β. *sylváticum L.*: p. verde: inv. cilindrici verdi, con peli neri glandolosi. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti.*

γ. *pilosíssimum (Fr.)*: p. più pelosa, specialmente sui piccioli ed alla base del f.: inv. bianco-fioccosi.

δ. *incísum (Hoppe)*: fg. con qualche pelo stellato: pedicelli ed inv. pubescenti e tomentosi, senza peli glandolosi. *Nel Tirolo austro-orientale. Lug. Ag.*

2691. **H. commíxtum** *Jord., cat. Dijon, 20.* F. scabro e cavo, eretto, ilessuoso, *con 2-3 fg.*, ramoso in alto (2-3 d.): fg. *bislunghe o lanceolate, con base ristretta verso il picciolo, cenerine ed un po' carnose*, più o meno profondamente dentate: capolini in corimbo *irregolare* c. s. ♃. *Colline di Sale nel Parmigiano (Pass.). Giu Lug.*

2692. **H. vulgátum** *Fr., nov. ed. II, 258.* F. eretto, striato, *fogliosо, corimboso* (3-6 d.): *fg. lanceolate o bislunghe*, acute, dentate nel mezzo, ordinariamente glabre, le inf. picciolate, le sup. sessili, decrescenti in brattee: capolini in pannocchia corimbosa: inv. cilindrico, *bianco-fioccoso e glandoloso-peloso*: linguette glabre: stilo livido-fuligginoso. ♃. *Nei boschi dalle pianure fino alle parti alte dei monti, nella Penisola ed in Corsica. Ag. Ott.*

β. *argútidens (Fr.)*: infiorescenza precoce: fg. rigide, glabre di sopra, fittamente seghettate: ff. inv. sporgenti. *In Idria.*

2693. **H. austrále** *Fr., symb., 120.* Rz. con collo nudo: f. rigido, semplice, *fogliosо* (3-5 d.): fg. radicali picciolate, marcescenti, *ovato-lanceolate od ovate, ristrette alla base, le cauline conformi*: capolini in corimbo terminale, con peduncoli bianco-fioccosi, squamosi: *inv.* verdastro, *nudo, glabro in alto*, a ff. ottuse: linguette glabre: stilo quasi giallo. ♃. *Muri e luoghi selvatici nella Penisola, in Lombardia ed in Sardegna.*

2694. **H. epimédium** *Fr., Ep. 103.* F. semplice, sparsamente peloso *con 1 fg. nel mezzo e forcato nell'apice* (2-4 d.): fg. *bislungo-lanceolate*, acutamente dentate, glabre, cigliate, le radicali picciolate (2-3), la caulina ristretta alla base, ed abbraccianti: capolini grandetti, in corimbo senza fg.: *peduncoli ed inv. fioccosi, peloso-glandolosi*: *ff. inv. ottuse*: stilo fuligginoso. ♃. *Nel Tirolo australe. Ag.*

2695. **H. Juránum** *Fr., symb., 129.* F. allungato, semplice, peloso, glandoloso nell'apice, corimboso (3-9 d.): *fg. bislunghe*, dentellate, pallide di sotto e penninervie, le inf. picciolate, *le sup. semi-abbraccianti*, quasi orecchiate: capolini in corimbo, con peduncoli ed *inv. glandoloso-pelosi*: *ff. inv. ottuse*: linguette quasi cigliate: stilo fuligginoso. ♃. *Presso la Madonna delle Finestre in Val di Pesio, e nell'Appennino pistojese all'Abetone.* H. jurassicum *Gries.*

2696. **H. itálicum** *Fr., symb., 124.* F. *scapiforme, con poche fg. ridotte o quasi nudo*: fg. radicali, a rosetta, *ovali, picciolate*, dentate, acute, glabre: capolini racemosi con peduncoli squamosi: *inv. semplice con sq.*

nude, glabre, verdi: stilo fosco: achenii pallidi: pappo bianco. ♃. *Nei colli e monti della Penisola.*

β. *primulaefólium (Viv.)*: f. nudo, monocefalo: inv. uguali ai fi. *In Sardegna.*

2697. **H. Vírga-áurea** *Coss., ann. sc. nat.* F. rigido, foglioso, peloso (2-4 d.): fg. acuminate glabre, le radicali in rosetta scorrenti sul picciolo, *le cauline* decrescenti *numerose: capolini in tirso denso, chinati* avanti lo sbocciamento: inv. nudo, glabro, con ff. ottuse, le esterne lasse: achenii pallidi: pappo bianchiccio. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti, dalla Liguria e dalla Lombardia al Napoletano. Lug.*

2698. **H. ageratóides** *Fr., ap. 108.* P. glabra: f. alto, foglioso, con *rami* allungati patenti *afilli,* terminati in racemo breve nell'apice: fg. bislunghe, *le radicali* picciolate *scarse, le cauline poche* sessili: inv. affatto glabri, con ff. larghe ottuse: stimma fosco: achenii pallidi. ♃. *Ai lati degli Appennini (Fr.).*

2699. **H. crinítum** *Sibth. et Sm., F. Gr. II, 134.* F. semplice, con peli patenti: fg. acuminate, *bianco-pelose,* le radicali in rosetta, picciolate, dentellate, lanceolate od ovate, le cauline sessili ovate più piccole: capolini in racemo terminale, con peduncoli brevi: *inv. moltiseriale, con ff. larghe,* ottuse: stili lividi: achenii pallidi. ♃. *Frequente nei luoghi selvatici della Penisola e delle isole. Ag. Ott.*

2700. **H. sículum** *Guss., syn. II, 404.* F. semplice, foglioso, villoso (2-3 d.): *fg. bislungo-lanceolate,* dentate, acuminate, pelose sulle 2 facce, le radicali picciolate, le cauline sessili, quasi abbraccianti: capolini pochi, in racemo: peduncoli più brevi della fg., sottolosi, peloso-stellati e glandolosi: *ff. inv. villose, moltiseriali, quasi acute:* linguette un po' cigliate. ♃. *Rupi calcaree dei monti nelle grandi isole. Giu. Lug.* H. symphytifolium *Froel.*

2701. **H. lúcidum** *Guss., l. c., 405.* F. semplice, rigido, foglioso (1-2 d.): *fg. coriacee, obovato-bislunghe, lucide, glabre, affatto intere,* apiculate, le inf. brevemente picciolate, le altre sessili: capolini in racemo corimboso, con peduncoli più corti della fg.: ff. inv. ottusette, larghe, coperte di peli glandolosi. ♃. *Rupi calcaree marittime in Sicilia a Palermo, Trapani, ecc. Mag. Giu.*

β. *mucronátum (Fries):* f. allungato (3 d.): fg. tutte ovate, le radicali seghettato-dentate: peduncoli più lunghi delle fg. sottostanti. *Nell'Italia boreale.*

2702. **H. Garibaldiánum** *Fr., Ep. 111.* F. *robusto,* alto, con peli densi allungati, foglioso nell'apice: fg. *glandoloso-pubescenti, viscose, trinervie,* le inf. lungamente picciolate ovali o bislunghe fittamente dentate, *le cauline numerose fitte, le intermedie con picciolo* largamente *alato:* capolini in racemo denso, grandi: ff. inv. larghe, ottuse, coperte da peluria brevissima biancastra: stili gialli: achenii rossastro-pallidi. ♃. *Nel Napoletano.*

§§§§ Fusti annuali svolgentisi da gemme: rosette svernanti nulle: achenii con margine intero, lunghi 3-1^{mm}: pappo con peli rigidi, biseriali, disuguali.

2703. **H. tridentátum** *Fr., nov. (1819), symb. 171.* F. diritto, un

po' cavo, foglioso (6-12 d.): fg. ovali, *lanceolate* o lanceolato-lineari, le inf. picciolate, le altre sessili *con 3-5 denti nel mezzo:* capolini in corimbo terminale, grandetti: peduncoli biancastro-tomentosi: inv. a ff. lineari, pallide nel margine, le esterne più brevi: stilo livido. ♃. *In Tirolo. Lug. Ag.*

2704. **H. picróides** *Vill., voy. 22.* F. semplice, foglioso, peloso-glandoloso in alto (3-8 d.), *con pochi peduncoli eretti: fg. peloso-glandolose, lanceolato-bislunghe, dentate,* irsute, le infime quasi picciolate, le sup. abbraccianti: capolini in corimbo terminale viscosissimo, povero: inv. glandoloso-pelosi: linguette cigliate: achenii grigiastri. ♃. *Alpi di Valdieri, nel Tirolo australe ed in Corsica. Ag. Sett.*

2705. **H. cydoniaefólium** *Vill., prosp. 34.* F. foglioso, striato, *ramoso-corimboso* in alto, con rami patenti (4-7 d.): fg. abbraccianti, le inf. attenuate, *le medie e sup. cuoriformi-ovate* acuminate dentate nel mezzo: capolini in corimbo: peduncoli ed inv. peloso-glandolosi, con ff. ottuse, le esterne poche: linguette cigliate: achenii pallidi. ♃. *Nelle Alpi piemontesi. Ag.*

2706. **H. prenanthóides** *Vill., Dauph. III, 108.* F. eretto, ramoso in alto, foglioso (3-10 d.): *fg. non glandolose,* le inf. attenuate in *picciolo orecchiuto-abbracciante, le cauline medie* bislungo-lanceolate, intere o dentate, quasi *pandureformi:* capolini in corimbo: peduncoli ed inv. peloso-glandolosi: sq. esterne poche in calicetto, le altre uguali, ottuse: linguette cigliate. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi e dell'Appennino fino all'Abruzzo. Lug. Ag.*

β. *perfoliátum (Froel.):* fg. con orecchiette larghe, sovrapposte, le sup. ovate: inv. più grandi: achenii bajo-rossastri. *Al monastero S. Chiaffredo presso Crissolo in Piemonte e nell'Abruzzo.* H. Crissolense *Boiss., Reut.?*

2707. **H. stríctum** *Fr., symb. 164.* P. poco glandolosa: f. rigido, a rami non fogliosi (4-8 d.): *fg. lanceolate, intere, abbraccianti,* ma non orecchiate, dentellate: capolini assai numerosi: fi. a denti cigliati, gialli. ♃. *Pascoli alpini nella Valle della Gordolasca. Ag.* H. cotoneifolium *Froel.,* H. spicatum *All.*

2708. **H. trichóides** *Gris, supp. 8.* P. *setoloso-irsuta:* f. alto, ramoso o corimboso in alto: fg. conformi, bislungo-lanceolate, abbraccianti, venoso-reticolate di sotto: inv. moltiseriale a spira, *minutamente glandoloso:* linguette con denti glabri. *Nel Tirolo presso Merano (Bamberg).*

2709. **H. lactucáceum** *Froel. in DC., prodr. VIII, 222.* P. *lattescente:* f. striato, foglioso (4-8 d.): fg. semi-abbraccianti, *ovate o lanceolate,* dentellate, pallide di sotto e venoso-reticolate, *spesso quasi accoppiate, glabre come il f.:* capolini in corimbo terminale, con rami e peduncoli tomentosi: inv. moltiseriale, a ff. glabre o quasi, verdi-pallide, ottuse, appressate: stilo giallo e poi scuro. ♃. *Presso Padova, presso Firenze ed in Corsica. Ag.*

β. *séridis (Fr.):* p. senza rosetta di fg.: inv. nudi: achenii neri. *Presso Genova.*

γ. *Notarísii (Rchb. fil.):* sq. inv. peloso-glandolose. *Presso Genova.*

2710. **H. racemósum** *W.et K., II. 211.* F. ascendente, irsuto, foglioso, *racemoso-ramoso* (3-5 d.): fg. dentellate, acute, pelose, trinervie di sotto, le inf. picciolate bislunghe, le sup. ovate sessili: peduncoli ascellari alla fg. sup., spesso con 1 solo capolino: inv. bislunghi, quasi glabri, con ff. ottuse, appressate: stilo livido. ♃. *Nell'Istria presso Dignano, Polo, ecc. Sett. Ott.* H. barbatum *Tsch.*

2711. **H. sabáudum** *L., sp. 804.* P. *spesso rossastra*: f. eretto, rigido, foglioso, irsuto (4-10 d.): fg. *larghe alla base*, sessili, *ovato coriformi, abbraccianti*, dentate, le inf. attenuate in basso: capolini in racemo corimbiforme: inv. corto, *ovoïd.-troncato*, pubescente alla base: ff. inv. appressate, le esterne piccole, ovato-triangolari: stilo giallo: achenii rossoscuri. ♃. *Luoghi selvatici dell'Italia sup. e media. Sett. Ott.*

2712. **H. hirsútum** *Tsch. in kort. can. et Flora XI, 72.* F. eretto, fogliosissimo ed irto di lunghi peli molli (6-10 d.): fg. tutte simili, sessili, quasi abbraccianti, ovali od ovali-lanceolate, dentate nel mezzo, irte sulle due facce od almeno di sotto: capolini numerosi in pannocchia stretta: inv. ovoide a ff. esterne acuminate: linguette oscuramente ciliate. ♃. *Nel Faentino (Cald.).*

2713. **H. boreále** *Fr., symb., 190.* F. rigido, foglioso, irsuto, ramoso-corimboso in alto: fg. ovato-lanceolate, dentate dalla base al mezzo, trinervie di sotto, le inf. attenuate in basso, *le sup. con base rotondata* e sessile: capolini in corimbo foglioso: *inv. ovato alla base*, con sq. ottuse, appressate, unicolori: *stilo livido-fuliggineso*. ♃. *Nei colli dall'Italia sup. agli Abruzzi. Ag. Sett.*

2714. **H. rígidum** *Hartm., hand. ed. I, 300.* F. *rigido*, foglioso, ramoso, a pannocchia in alto (5-8 d.): *fg.* conformi, sessili, acuminate, *grossolanamente dentate nel mezzo, scabre*, quasi trinervie, con nervi lassamente anastomosati: capolini mediocri: inv. ottuso, con fiocchetti bianchi, fugaci, nerastri nel secco: ff. ottuse, di un sol colore, patenti nell'apice: *stilo fuliggineso nel secco*. ♃. *In Tirolo e a Tizzano nella prov. di Parma (Pass.). Giu. Lug.*

2715. **H. latifólium** *Spr., syst. III, 643.* P. giallo-verdastra: *f. irto*, rigido, densamente foglioso: fg. tutte sessili, conformi, ovate, seghettate-dentate, *setolose in ambo le pagine, trinervie* di sotto: capolini in corimbo: peduncoli brevissimi, bianco-tomentosi: ff. inv. tutte larghe, ottuse, la maggior parte squarroso-reflesse. ♃. *Monti della Penisola. Ag.*

β. *brevifólium (Tausch.)*: fg. penninervie, scabre nei margini e di sotto. *Presso Trieste.*

2716. **H. umbellátum** *L., sp. 804.* P. verde-scura: f. densamente foglioso (2-10 d.): fg. conformi, sessili e ristrette alla base, lineari o bislunghe, un po' dentate nel mezzo, con nervi sporgenti, *le radicali nulle*: *capolini in ombrella od in corimbo*: inv. ovato, turbinato alla base, con ff. esterne più strette, *reflesse*, quasi acute, le interne più larghe, ottuse. ♃. *Luoghi selvatici nella Penisola. Giu. Set.* H. lactaris *Bert.*

β. *scoparium (Fries)*: f. diviso fino dalla base in lunghi rami monocefali. *Presso Teglio.*

2717. **H. álbidum** *Vill., prosp. 36 (1776).* F. eretto, foglioso, *irto-glandoloso* (1-2 d.): *fg. lanceolato-lineari*, sessili o quasi abbraccianti,

grossolanamente dentate, *peloso-glandulose*: capolini terminali 1 o più, grandetti: inv. fatto ad orciolo, spesso con brattee fogliacee e ff. inv. ciliato-glandulose, uniseriali: linguette bianchicce: achenii scuri, scabri. ♃. *Nelle Alpi Marittime, Piemontesi, Rezie, ecc. Lug. Ag.* H. intybaceum *W.*

Gen. 430. — ANDRÝALA *L.*

(Nome greco dato a varie cicoriacee).

2718. **Andrýala sinuáta** *L., sp. ed. II, 1137.* F. eretto, ramoso, coperto di peluria lanosa, bianco-giallastra (4-8 d.): fg. molli, tomentose, le inf. bislunghe, intere o sinuate: *capolini in corimbo contratto*, mediocri: ff. inv. lanceolato-lineari, piane: *pappo con peli bianco-cerdastri.* ⊙. *Nella reg. mediterranea, dalla Liguria al Napoletano, e nelle isole. Mag. Sett.* A. integrifolia *L.* Volg. *Lanutella.*

β. *dentáta (Sibth. et Sm.):* fg. inf. laciniate, dentate od espanse: corimbo più lasso: capolini più piccoli. *Nell'Italia merid. e in Sicilia.*

γ. *Cossyrénsis (Guss.):* fg. inf. roncinate o pennatofesse: fi. in pannocchia dicotoma. *Nell'isola di Pantellaria.*

2719. **A. ragusína** *L., sp. l. c., 1136.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. bislungo-lanceolate, le inf. dentate o roncinate: *capolini* terminali, a lunghi peduncoli, *in corimbo irregolare espanso: pappo a peli bianchi.* ♃. *In Corsica. Giu. Lug.*

Ord. XLVI. — CAMPANULÁCEAE.

Erbe, raramente frutici, con latticcio. Foglie alterne, senza stipole. Calice supero o semi-supero, con lembo diviso in 5 segmenti. Corolla epigina persistente, con tubo intero o fesso posteriormente e lembo regolare, obliquo o bilabiato, 5-lobo, valvato od induplicato. Stami 5, epigini od epipetali, con filamenti liberi o quasi connessi, ed antere conniventi intorno allo stilo, basifisse libere o coerenti, uguali o disuguali, nude o terminate da ciuffo di peli. Ovario con 2-8 caselle: stilo semplice, sormontato da un anello di peli o vestito di peli decidui: stimmi 2-8, pelosi sul dorso, internamente glandolosi, da prima coerenti e quindi espansi. Ovuli molti, assili, orizzontali, anatropi, sopra placente carnose. Frutto bacca o cassula con 2 o più caselle, deiscente sopra o sotto il lembo del calice per pori o valve. Semi piccoli, con albume carnoso ed embrione quasi cilindrico. — Distr. In tutte le regioni, specialmente nelle temperate: gen. 55, sp. 800. — Aff. Con le Goodenoviacee. — Prop. Velenose acri e diuretiche.

I. **Lobélieae.** — Corolla irregolare bilabiata, tubulosa, con tubo intero: antere saldate in tubo: cassula biloculare . . . . . *Laurentia.*

II. **Campanúleae.** — Corolla regolare: antere per lo più libere.

Corolla con lacinie lineari, allungate, adese all'apice nella fioritura tutte o solo alcune: st. dilatati alla base e pelosi: fi. in capolino od in spiga: cassula quasi globosa. . . . . *Phyteuma.*

Corolla con lacinie lineari allungate, disgiunte nella fioritura: st. non dilatati alla base nè peloso: antere connate: fi. in capolino: cassula c. s. . . *Jasione.*

Corolla quasi rotata e piana, a 5 lobi larghi: cassula lineare-prismatica, a 3 caselle e deiscente lateralmente . . . . . *Specularia.*

Corolla campanulata: stilo cinto alla base da disco epigino, tubuloso-conico, carnoso: cassula c. s.. . . . . *Adenophora.*

Corolla campanulata, con 3-5 lobi: cassula sporgente dal tubo del calice deiscente nell'apice, loculicida. . . . . *Wahlenbergia.*

Corolla tubuloso-campanulata, a 5 lobi: st. slargati alla base: cassula deiscente per fori o fessure ai lati sotto le lacinie del calice o presso la base. *Campanula.*

Corolla a tubo lungo, gracile, 5-lobo: st. non slargati alla base: cassula deiscente per pori alla base . . . . . *Trachelium.*

GEN. 431. — LAURÉNTIA *DC.*

(Ded. a Marco Ant. Laurenti bot. bolognese).

2720. **Lauréntia Michélii** *DC., prod. VII, 409.* F. foglioso (3-10 c.): *fg.* ovali-bislunghe, *crenate, brevemente picciolate: peduncoli ascellari e terminali*: fi. azzurri: corolla bilabiata, con labbro sup. bifido ed inf. trifido: fauce biancastra. ⊙. *Luoghi umidi presso al mare e nei monti in Toscana, presso Ostia, nel Napoletano e nelle isole. Mag.*

2721. **L. tenélla** *DC., l. c., 410.* F. *quasi nullo*: *fg.* in rosetta, *intiere e lungamente picciolate*, bislungo-spatolate: fi. sopra *peduncoli quasi radicali.* ♃. *Nelle isole maggiori. Apr. Aut.* Lobelia Bivonae *Tin.*

GEN. 432. — PHYTÉUMA *L.*

(Da φύτευμα, pianta vigorosa).

§ Fiori in ombrella od in capolino globoso o semigloboso.

2722. **Phytéuma comósum** *L., sp. 171.* F. ascendente: fg. radicali *cuoriformi, ovato-rotondate*, lungamente picciolate, le sup. bislunghe, tutte grossolanamente seghettate: *fi. in ombrella semplice*, brevemente peduncolati: corolla gonfia alla base, coi *lobi sempre saldati a tubo.* ♃. *Monti dolomitici della Lombardia, del Veneto e del Friuli. Giu. Lug.*

β. *velutínum Ball., pl. sic.*: erba mollemente vellutata. *Monti del Bassanese.*

2723. **P. pauciflórum** *L., sp. 170.* F. semplici, eretti (2-10 c.): fg. radicali *obovate od obovato-lanceolate*, ottuse nell'apice e quasi tricrenate: *capolino quasi globoso, di 5-7 fi.*: brattee rotondato-ovali, cigliate. ♃. *Nel Cenisio, nel M. Ollen in Valsesia, nel Colle di Tenda e nelle Alpi di Valdieri. Lug. Ag.*

β. *globulariaefólium (Hoppe et Stbg.)*: fg. radicali larghe, ovate a rovescio, ottuse. *Nel Cenisio e nelle Alpi lombarde e tirolesi.*

2724. **P. húmile** *Schl. in Koch, syn. ed. I, 464.* F. brevi, eretti (5-15 c.): fg. *lanceolato-lineari o lineari*, quasi intiere: fi. circa *12 in capolino globoso*: brattee minutamente cigliate nei margini, le esterne con base ovata, acutamente dentata, lanceolato-attenuate: *calice un po' peloso con le lacinie cigliolate.* ♃. *Nelle Alpi Novaresi, Lombarde e Trentine. Lug. Ag.* Ph. Carestiae *Bir.*

2725. **P. sarrátum** *Viv., app. 1.* F. c. s. (3-15 c.): *fg. lanceolate o lanceolato-lineari,* a denti discosti: fi. in capolini globosi: *brattee* esterne lunghe quanto il capolino, lanceolato-acuminate, *seghettate, glabre nel margine: calice affatto glabro.* ♃. *Nel M. Grosso in Corsica. Lug. Ag.* Ph. Carestiae *Lois.*

2726. **P. hemisphaéricum** *L., sp. 170.* F. eretti (2-15 c.): fg. tutte lineari, le inf. lanceolato-lineari, *affatto intere:* fi. circa 12, in capolini globosi: *brattee quasi cuoriformi-ovate o bislunghe, uguali circa alla* $^1/_2$ *del capolino.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi, lombarde e tirolesi e nelle parti alte degli Appennini fino alla Toscana. Lug. Ag.*

2727. **P. Siebéri** *Spr., pug. I, 15.* F. eretto (1-8 d.): *fg. radicali rotondo-ovate, le sup. abbraccianti:* capolino globoso, con circa *15 fi.*: brattee ovato-acuminate, acutamente seghettate. ♃. *Vette alpine del Veronese, del Veneto e dell'Appennino parmense. Lug. Ag.*

2728. **P. orbiculáre** *L., sp. 170.* F. eretto (1-8 d.): *fg. radicali picciolate, quasi cuoriformi, le sup. sessili, lineari-lanceolate, crenate:* capolino a molti fi., globoso: brattee ovali, lungamente acuminate: calice a lacinie ovali-lanceolate. ♃. *Nelle Alpi e nell'Appennino fino agli Abruzzi. Lug. Ag.*

β. *lanceolátum (Vill.):* fg. radicali e cauline ovato-lanceolate. *Monti lombardi e bellunesi.*

γ. *ellipticifólium (Vill.):* fg. radicali e cauline bislunghe, ottuse. *Con la specie.*

2729. **P. Scheuchzéri** *All., ped. I, 116.* F. arcuati o flessuosi (1-2 d.): *fg. radicali lungamente picciolate, cuoriformi od ovato-lanceolate:* capolini globosi, a molti fi.: *brattee scarse,* ineguali, *lineari strette.* ♃. *Montagne e colline del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e dell'Istria. Giu. Lug.* Ph. Charmelii *Vill.*

§§ Fiori in spiga ovata o bislunga, alla fine allungata.

2730. **P. Michélii** *All., l. c., 115.* F. eretto, rigido (2-7 d.): fg. radicali e cauline inf. cuoriformi-ovate, lanceolate o lineari, remotamente crenato-seghettate: fi. molti, in spiga ovata o bislunga, alla fine cilindrica: *brattee uguali ai fi. inf. o più brevi,* lineari. ♃. *Colli e monti. dal Piemonte fino al Tirolo e dalla Liguria fino agli Abruzzi Lug. Ag.*

β. *betonicaefólium (Vill.):* fg. radicali ed inf. cuoriformi o cuoriformi-bislunghe. *Piemonte e colli presso Parma.*

γ. *scorzoneraefólium (Vill.):* fg. radicali lanceolate o lineari-lanceolate, lungamente picciolate. *Nel Veneto, nel Parmigiano, nell'Appennino Modenese ed in Toscana.*

δ. *Alpíni Ces.:* p. piccola, glabra: fg. radicali cuoriformi-ovate, subcrenate, lungamente picciolate, le altre bislunghe o lanceolate, le medie con picciolo più breve, le sup. sessili. *In Piemonte e nei colli presso Bassano* Ph. Balbisii *DC. fil. cum var.* Ph. Michelii β. *Bert., fl. it.*

2731. **P. Halléri** *All., ped. I, 116.* F. robusto (7-12 d.): *fg. inf. cuoriformi-ovate,* le sup. lanceolate, *grossolanamente e doppiamente seghettate: fi. violacco-scuri,* raramente bianchi, in spiga ovale-bislunga: brattee lineari più lunghe dei fi. inf.: *st. vellutato-lanosi alla base.* ♃. *Luoghi*

erbosi dei monti nelle Alpi e nell'Appennino fino in Toscana. Giu. Lug. Ph. ovatum *Schmidt.*

β. *nígrum (Schm.):* fg. semplicemente dentate. *Monti del Tirolo.*

2732. **P. spicátum** *L., sp. 171.* F. eretto (3-7 d.): fg. inf. *cuoriformi-ovate*, le sup. ovato-lanceolate, doppiamente crenato-seghettate: *fi. bianco-giallicci*, in spiga ovoide allungata: brattee più lunghe dei fi. inf.: calice e st. glabri. ♃. *Prati delle Alpi e dell'Appennino Parmense. Giu. Lug.*

2733. **P. limoniifólium** *S. et Sm., fl. gr. I, 144.* F. eretto: fg. radicali lanceolate, picciolate con *picciolo espanso-dentato*, le cauline lineari, tutte ondulate nel margine e minutamente dentellate: *fi. in lunga spiga interrotta*, brevemente peduncolati. ♃. *Nel Napoletano a Bari ed a Taranto. Apr. Mag.* Ph. collinum *Guss.*

GEN. 433. — JASÍONE *L.*

(Da ἴασις, guarigione, per le virtù med. della p.).

2734. **Jasíone montána** *L., sp. 928.* F. eretto od ascendente (1-5 d.): fg. lineari ondulato-crespe: fi. azzurri in capolini terminali lungamente peduncolati. ①, ♃. *Colli e monti della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

β. *stolonífera DC. fil.:* stoloni radicali, a rosetta: fg. ovate intiere. *In Calabria.*

γ. *depréssa Huet de Pav. ex.:* f. brevi, cespugliosi, prostrati. *In Sicilia.*

GEN. 434. — SPECULÁRIA *Heister.*

(Da *speculum*, specchio, pel lembo delle corolle).

2735. **Speculária Spéculum** *DC. fil., mon. 346.* F. ramoso (1-3 d.): fg. alterne bislunghe, le inf. ovate a rovescio: fi. in pannocchia terminale: *lacinie* del calice lesiniformi, *lunghe quanto la corolla.* ①. *Nei campi e luoghi erbosi nella Penisola ed in Corsica. Mag. Lug.* Volg. *Billeri rossi, Specchio di Venere.*

β. *hírta Ten.:* p. bianco-pubescente, eretta: cassule più grosse e più lunghe. *Con la specie ed anche a Capri ed in Sicilia.* S. cordata *Vis.*

2736. **S. hýbrida** *DC. fil., l. c., 349.* F. semplice: fg. ondulato-crenate: fi. terminali, corimbosi: *lacinie del calice* lanceolate, molto *più corte del tubo, assai più lunghe della corolla: corolla piccola.* ①. *Nel Veneto, in Toscana, nel Napoletano e nelle isole. Mag.*

2737. **S. falcáta** *DC. fil., l. c., 345.* F. per lo più semplice: fg. ovali crenulate: fi. ascellari sessili, solitarii, od accoppiati, a spiga: *calice con lacinie* lanceolato-lineari, *uguali al tubo, più lunghe della corolla.* ①. *In Piemonte, nella costa occidentale della Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

GEN. 435. — ADENÓPHORA *Fisch.*

(Da ἀδην, glandola, e φερειν, portare).

2738. **Adenóphora liliifólia** *Ledeb., sem. dorp., 1822.* F. eretto: fg. bislungo-lanceolate, acuminate, seghettate: fi. pendenti, in pannocchie terminali. ♃. *Monti e colli del Veronese, del Veneto, del Friuli, e sui monti di Givoletto presso Torino. Giu. Lug.*

GEN. 436. — WAHLENBÉRGIA *Schrad.*

(Ded. a G. Wahlenberg di Upsala).

2739. **Wahlenbérgia tenuifólia** *B. et H., gen. II, 556.* F. peloso: fg. lineari, anguste, setoloso-cigliate con setole rigide: *brattee* ovato-lanceolate, intiere, *setoloso-cigliate,* le esterne *più lunghe del capolino:* tubo del calice peloso. ♃. *Luoghi aridi nell'Istria. Giu.* Edrajanthus *DC.*

2740. **W. Kitaibélii** *B. et H., l. c.* F. pubescente: fg. lineari o lanceolate strette, ristrette alla base, mollemente cigliate: *brattee* ovato-acuminate, dentato-seghettate, le esterne *più brevi del capolino, mollemente villoso-cigliate:* tubo del calice peloso o villoso. ♃. *Nel Carso, sul M. Schneeberg presso Trieste.* Edrajanthus *DC. fil.*

2741. **W. graminifólia** *B. et H., l. c.* F. brevi, pubescenti: fg. c. s., morbido-pubescenti: brattee ovato-cuspidate: calice con tubo *glabro* e lacinie lanceolato-lineari: brattee c. s. ♃. *Nei monti dell'Italia centrale ed in Sicilia. Giu. Lug.* Edrajanthus *DC. fil.*

2742. **W. nutabúnda** *A. DC., monog. des camp., 151.* F. ascendente od eretto (2-4 d.): fg. lanceolate acute, con denti acuti: *fi. corimbosi, lungamente peduncolati.* ⊙. *Colli aridissimi della Calabria e nei campi in Sardegna. Mar. Apr.*

GEN. 437. — CAMPÁNULA *L.*

(Dal diminutivo di *campana,* per la forma della corolla).

§ Seni del calice senza appendice: fi. peduncolati: cassula eretta, deiscente verso la metà od all'apice.

2743. **Campánula cenísia** *L., sp. 1669.* R. con molti getti: f. *prostrato-risorgente* (2-5 c.): fg. *intiere,* piccole, le radicali a rosetta, *obovato-spatolate rotondate ottusissime:* fi. unico, terminale: lacinie del calice lanceolate: corolla *divisa quasi fino alla base in 5 lobi.* ♃. *Pascoli alp. al Cenisio, in Val d'Aosta ai piedi del Cervino (Carest.), in Val Tournanche (Malinv.). Lug. Ag.*

2744. **C. Zoýsii** *Wulf. in Jacq., coll. II, 122.* Fg. affatto intiere. *le inf. ovate,* picciolate: picciolo *uguale alla fg.:* f. con 1 o pochi fi.: lacinie del calice lesiniformi: corolla bislungo-campanulata, brevemente 5-fida, coi *lobi densamente barbati.* ♃. *Sul M. Cren nelle Alpi del Friuli, sul M. Canin nella valle dell'Isonzo (Ball.) e sul M. Sedra nella Carnia (Bastern). Lug. Ag.*

2745. **C. ramosíssima** *Sibt. et Sm., I, 137.* F. ramosissimo, eretto.

pentagono (2-4 d.): fg. lanceolate seghettate sessili, le inf. obovate: fi. terminali a lunghi peduncoli: tubo del calice ispido: *corolla quasi uguale alle lacinie del calice* che sono lanceolate, lungamente acuminate, seghettate. ①. *Nel M. Baldo. Mag. Giu.* C. Lorei *Poll.*, C. baldensis *Balbis.*

2746. **C. persicifólia** *L., sp. 164.* F. semplice, eretto (3-5 d.): fg. glabre lucenti, *le radicali* strettamente *bislungo-obovate, lungamente ristrette in picciolo,* le cauline lineari o lanceolato-lineari: fi. 1 o pochi, grandi (3-4 c.), azzurri o bianchi: *lacinie del calice lanceolate:* corolla divisa fino ad $^1/_4$ della lunghezza in lobi rotondi. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.* Volg. *Campanelle.*

2747. **C. pátula** *L., sp. 163.* F. *assai ramoso*: fg. lanceolato-bislunghe o lanceolato-lineari, crenate: *fi. molti, racemoso-panicolati, quasi corimbosi, eretti:* brattee al di sopra del mezzo dei peduncoli laterali: calice a divisioni lanceolato-acuminate: corolla a lobi lanceolati. ♃. *Nei monti dal Piemonte al Friuli. Lug. Ag.*

2748. **C. Rapúnculus** *L., sp. 164.* R. *fusiforme, carnosa:* f. eretto, irsuto (3-6 d.): fg. ondulate negli orli, *le inf. bislunghe obovate, scorrenti* sul picciolo, le cauline lineari-lanceolate, sessili: fi. in pannocchia stretta: *lacinie* del calice *lesiniformi.* ♃. *Luoghi erbosi nella Penisola. Mag. Giu.* Volg. *Raperonzolo, Raponzolo.*

§§ Seni del calice senza appendici: fi. peduncolati: cassula eretta, deiscente verso la base.

2749. **C. Morettiána** *Rchb., icon. III, 18.* P. irsuta: f. prostrati (3-10 c.), con *1 fi. eretto:* fg. crenato-dentate, le *radicali cuoriformi rotondate* picciolate, le cauline ovate ristrette in breve picciolo: calice ispido, breve, 5-partito: corolla campanulata, grande, 4 volte più lunga delle lacinie del calice. ♃. *Alpi del Tirolo e del Bellunese. Lug. Ag.* C. filiformis *Moretti.*

2750. **C. pyramidális** *L., sp. 164.* F. eretto, *ramosissimo*, con rami approssimati (2-10 d.): *fg. glandoloso-dentate*, ovate, le sup. lanceolate, *glaberrime,* quelle dei fasci sterili cuoriformi: *racemo piramidale lunghissimo:* lacinie del calice lanceolate: corolla grande, campanulata. ♃. *Muri vecchi e luoghi sassosi del Veneto e dell'Istria. Lug. Ag.*

2751. **C. Tenorii** *Moretti, Schouw. prosp.* F. prostrato-ascendente, flessuoso, semplice (1-2 d.): fg. coriacee, le radicali ovate quasi cuoriformi, *le cauline ovato-acute:* racemo terminale, quasi corimboso: lacinie del calice lanceolato-lineari, patenti: corolla campanulato-patente. ♃. *Luoghi sassosi in Basilicata, dalle Murgie a Taranto. Giu. Lug.* C. Rosani *Ten.*, C. versicolor *Guss., non Sibth.*

2752. **C. macrorhíza** *Gay in DC., prod. VII, 475.* R. *grossa, legnosa:* fg. radicali cuoriformi-rotondate, piccole, picciolate, le sup. sessili, *lineari-acuminate,* corte: fi. 2-8, in racemo patente: corolla campanulata: lacinie del calice reflesse. ♃. *Nel Nizzardo, a Tenda, S. Martino Lantosca, ecc. Gen. Apr.*

2753. **C. Rainérii** *Perp., bibl., 1817.* F. ascendente (3-10 c.): fg. tutte picciolate, *lassamente crenate,* irto-scabre, le inf. spatolate, le altre *bislungo-obovate: fi. solitarii* o scarsi, eretti: *lacinie del calice largo-lanceo-*

ate, acuminate: corolla imbutiforme, grande. ♃. *Monti della Lombardia e del Tirolo. Lug. Ag.*

2754. **C. isophýlla** *Moretti, ap. Schouw.* F. flessuoso-angoloso: fg. tutte uguali, picciolate, rotondato-cuoriformi: fi. in pannocchia: *lacinie del calice lunghe la metà della corolla: corolla espansa a forma di scodella:* stilo sporgente. ♃. *Nella Riviera di Ponente alla Capracoppa e al Capo di Noli. Lug. Ag.* C. floribunda *Viv.*

2755. **C. frágilis** *Cyr., rar. neap. I, 32.* F. ascendente, cilindrico, grossetto, tuberculoso-squamoso, con rami prostrati od eretti (5-20 c.): fg. radicali lungamente picciolate, cuoriformi-rotonde, le cauline più piccole, ovate, *grassette:* fi. pochi, in racemo terminale: *lacinie del calice quasi uguali alla corolla* e questa *a forma di scodella.* ♃. *Sulle rupi nel Napoletano. Giu.* C. diffusa *Vahl.*

β. *canéscens Schow.:* p. bianco-pelosa. *Colla specie alla Cava dei Tirreni presso Salerno e sulla Majella.*

2756. **C. Gargánica** *Ten., nap. III, 203.* F. c. s., con rami annuali prostrati (1-2 d.): fg. reniformi, le sup. cuoriformi-ovate od ovate, tutte picciolate, inegualmente dentate: *peduncoli filiformi,* ascellari, *uniflori: corolla rotata, profondamente 5-fida:* stilo sporgente. ♃. *Nel Gargano e nell'Istria. Giu.*

2757. **C. Elatínes** *L., sp. ed. II, 240.* P. più o meno pubescente: f. *ascendente* (1-2 d.): fg. inf. cuoriformi-ovate, acutamente dentate: racemo composto, foglioso: *peduncoli per lo più a 3 fi.:* calice brevissimo, emisferico, con lacinie lanceolate: corolla a forma di scodella, 5-fida. ♃. *Pascoli alpini del Piemonte e della Lombardia. Ag.*

β. *glabérrima DC. fil.:* p. affatto glabra. *In Piemonte fra Venasca e Brossasco e a Givoletto.* C. subalpina *Delponte e Gras.*

2758. **C. elatinóides** *Moretti, pl. it. dec. III, 5.* P. *bianco-tomentosa:* f. prostrato od ascendente (1-3 d.): fg. ovato-bislunghe o cuoriformi c. s.: racemo composto, foglioso: *peduncoli moltiflori:* lacinie del calice subulate, uguali alla corolla ch'è piccola a forma di scodella: stilo sporgente. ♃. *Monti del lago di Como, del Bergamasco e del Bresciano. Lug. Ag.*

§§§ Seni del calice senza appendici: fi. peduncolati: cassula pendente.

2759. **C. excísa** *Schlch. in Gaud., fl. helv. II, 147.* F. sottile, piccolo, unifloro (5-15 c.): fg. radicali lineari-cuneate, le sup. lineari anguste: lacinie del calice lineari: *corolla ventricoso-campanulata,* 5-fida, con lacinie ovate, ristrette alla base e quindi *separate da un seno ovale.* ♃. *Sommità alpine del Sempione e dal M. Rosa sino ai monti d'Oropa nel Biellese. Lug. Ag.*

2760. **C. caespitósa** *Scop., fl. car. I, 143.* P. cespugliosa (5-15 c.): fg. radicali ovate o cuoriformi, brevemente picciolate, *glandoloso-dentate, nitide,* le sup. lineari-lanceolate: steli con 1-6 fi.: *peduncoli ricurvi* già prima della fioritura: calice a lacinie erette, lesiniformi, più brevi della corolla. ♃. *Nelle Alpi e nei monti del Lucchese e degli Abruzzi. Giu.* C. pusilla *Heanke,* C. glareosa *Huet de Pav.*

β. *pubéscens (Schm.):* f. unifloro, pubescente: fg. quasi pelose. *Rocce calcaree di Valdobbia.*

2761. **C. Sabátia** *D. Nrs., rep. lig. 302 (1848).* F. ascendenti, fogliosi in basso (3-5 d.): fg. radicali quasi cuoriformi-ovate, *le inf.* ovato-lanceolate, *inciso-dentate:* peduncoli eretti nella fioritura: calice col *tubo papuloso-scabro,* massime *dopo la fecondazione,* e con lacinie incurve. ♃. *Al Capo di Noli nella riviera di Ponente. Giu.*

2762. **C. Bertólae** *Colla, herb. ped. IV, 24.* F. eretto, glabro (3-4 d.): fg. glabre, le radicali cuoriformi-rotonde, *le cauline tutte lineari, anguste, rigidette, assai fitte:* fi. in pannocchia: lacinie del calice setacee, diritte, lunghe circa $^1/_2$ della corolla. ♃. *Presso S. Egidio, la Caccia, Givoletto, Susa, in Toscana ed al Terminillo. Lug.*

2763. **C. rotundifólia** *L., sp. 163.* F. curvato, ascendente od eretto (1-5 d.): *fg. radicali rotondo-cuoriformi,* crenato-dentate, con piccioli lunghi: *fi. racemosi o panicolati:* calice con lacinie erette od eretto-patenti: corolla ovata o conico-campanulata. ♃. *Nella reg. mont., dall'Italia settentrionale fino agli Abruzzi, in Sicilia e Sardegna. Lug. Ag.*

β. *linifólia (Lam.):* fg. lanceolate o lanceolato-lineari, intere o con denti radi: fi. in racemo stretto.

γ. *stenocódon (Boiss. et Reut.):* corolla a tubo più allungato, quasi cilindrico: fi. 2-4, chinati avanti la fioritura. *Presso Tenda.*

2764. **C. Scheuchzérii** *Vill., prosp. 22 (1779).* F. alti 1-2 d.: *fg. radicali ovato-sinuate o cuoriformi,* con piccioli lunghi: *1 solo fi. terminale o pochi* in racemo: calice a lacinie erette od eretto-patenti, lesiniformi: fi. più grandi che nella precedente. ♃. *Monti dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.* C. linifolia *Hake.*

β. *valdénsis (All.):* p. pubescente. *A Valdieri, al Cenisio, in Val d'Aosta, in Val di Fassa nel Tirolo, e nell'Appennino bolognese.*

2765. **C. cárnica** *Schiede in M. et K., II, 158.* F. *unifloro:* fg. radicali cuoriformi-rotonde, glabre, con lunghi piccioli, le cauline lineari: *lacinie* del calice *lineari-lesiniformi, reflesse,* quasi uguali alla corolla. ♃. *Rupi alpine della Carnia. Giu. Lug.* C. linifolia *Scopoli.*

2766. **C. Waldsteiniána** *R. S., syst. V, 99,* β. *Tommasiána Reut.* R. grossa: f. eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. infime squamiformi, le altre brevissimamente picciolate, *lanceolate acute,* lassamente e superficialmente seghettate: fi. racemosi: denti del calice *lineari-crenulati:* corolla campanulato-cilindrica: filamenti con base angusta. ♃. *Nell'Istria al M. Maggiore. Lug.* C. flexuosa *W. et K.*

2767. **C. trichocalycína** *Ten., prod. XV.* R. grossa, carnosa: f. semplice, quasi flessuoso (3-5 d.): fg. *quasi sessili, ellittico-bislunghe,* acuminate, grossolanamente ed acutamente seghettate, le cauline ovate o lanceolate: racemo terminale semplice: *lacinie del calice capillari, quasi uguali alla corolla* ch'è profondamente 5-partita, ♃. *In Calabria ad Aspromonte ed in Sicilia alle Madonie. Lug.*

2768. **C. rhomboidális** *L., sp. 165.* F. eretti (2-8 d.): *fg. sessili, ovali,* seghettate a denti acuti e sporgenti, le sup. lanceolate: fi. in pannocchia stretta, unilaterale: *lacinie del calice lesiniformi, lunghe la metà della corolla.* ♃. *Luoghi erbosi del Cenisio, del Sempione ed in Valle Anzasca e Antigorio. Lug. Ag.*

2769. **C. Erinus** *L., sp. 169.* P. irsuta (1-2 d.): *f. dicotomo*, raramente semplice: fg. inf. ovate a rovescio, bislunghe, ristrette in corto picciolo: *fi. quasi sessili* negli angoli delle biforcazioni: calice a divisioni ovali, orizzontali nel fr.: *corolla piccola*, campanulato-tubulosa, *appena più lunga dei sp.* ①. *Sulle rupi, sui muri, dal mare alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

2770. **C. micrántha** *Bert., fl. it. VII, 623.* F. foglioso, non dicotomo (2 d.): fg. per lo più lineari, calloso-dentellate: pannocchia ramosissima: *corolla piccola: stilo lungamente sporgente.* ♃. *Nel Piceno lungo il fiume Lambro presso la Madonna.*

2771. **C. Rapunculóides** *L., sp. 165.* R. *con lunghi stoloni:* f. eretto (5-9 d.): fg. ruvide, con peli rigidi, le inf. lungamente picciolate, lanceolate e cuoriformi alla base: *racemo* semplice, *unilaterale:* peduncoli uniflori, bratteolati: lacinie del calice lanceolato-lineari: corolla infundibuliforme. ♃. *Luoghi mont. dell'Italia sup. Aut.*

2772. **C. bononiénsis** *L., sp. l. c.* F. semplice, eretto, cilindrico (3-5 d.): *fg. tomentose di sotto,* finamente e semplicemente dentate, le inf. cuoriformi-ovate, lungamente picciolate, le cauline bislungo-lanceolate abbraccianti ravvicinate: fi. in racemo spiciforme: *peduncoli bi-triflori: lobi della corolla triangolari,* glabri. ♃. *Dall'Italia sup. agli Abruzzi: non frequente. Lug. Ag.*

β. *obliquifólia Ten.:* fg. radicali più lunghe, talora cuoriformi-oblique. *Nel Napoletano.*

2773. **C. Trachélium** *L., sp. 166.* F. semplice, eretto, *angoloso* (5-10 d.): fg. scabre, *ispide, doppiamente seghettate,* triangolari, cuoriformi alla base, le cauline picciolate o quasi sessili, ovali od ovali-lanceolate: fi. in racemo bislungo: *peduncoli bi-triflori: lobi della corolla lanceolato-acuti, cigliati.* ♃. *Siepi e luoghi incolti dall'Italia sup. agli Abruzzi. Lug. Ott.* Volg. *Imbutini.*

β. *dasycárpa DC. fil.:* calice densamente ispido. *Con la specie.*

2774. **C. latifólia** *L., sp. 165.* F. eretto, semplice, *un po' angoloso* (5-10 d.): fg. tutte *ovato-lanceolate, pubescenti, doppiamente dentate,* le inf. assottigliate in picciolo corto: fi. assai grandi, in racemo terminale: *2 bratteole inserite sotto al mezzo dei peduncoli.* ♃. *Nel Piemonte, nella Valtellina e nell'Appennino centrale (reg. mont.). Lug. Ag.*

§§§§ Seni del calice senza appendici: fi. sessili o quasi.

2775. **C. spicáta** *L., sp. 166.* F. pieno, duro, eretto (2-6 d.): fg. strettamente lanceolato-bislunghe, acute: *fi. sessili, in lunga spiga fogliosa, azzurri: lacinie del calice lineari:* corolla infundibuliforme: stilo più breve della corolla. ♃. *Reg. mont. delle Alpi e del Piceno. Lug. Ag.*

2776. **C. thyrsóides** *L., sp. 167.* F. eretto, semplice, grosso, cavo (2-4 d.): fg. inf. lanceolate o lanceolato-lineari, le sup. sessili dilatate ed abbraccianti alla base: *fi. giallo-pallidi, in spiga ovato-bislunga densa* ottusa: *lacinie del calice ovato-lanceolate:* stilo sporgente. ②. *Nel Cenisio e nei monti del lago di Como. Lug. Ag.*

2777. **C. Cervicária** *L., sp. l. c.* P. *ispida:* f. eretto, semplice (5-8 d.): fg. inf. strettamente lanceolate, ristrette in lungo picciolo marginato: *fi. raccolti in capolini terminali e laterali:* calice *a divisioni corte, ovali, ot-*

tuse: stilo sporgente. ♃. *Nella Lombardia, nel Vercellese e presso Como, dalla reg. camp. alla mont. Lug. Ag.*

2778. **C. glomeráta** *L., sp. 166.* F. c. s. (2-5 d.): fg. inf. leggermente seghettate, *ovali od ovali-lanceolate, arrotondate o cuoriformi alla base,* lungamente picciolate, le sup. sessili abbraccianti: *fi. sessili, in capolini terminali e laterali:* brattee più brevi dei fi.: tubo del calice peloso, a divisioni lanceolato-acuminate: stilo incluso. ♃. *Nei monti dall'Italia sup. fino agli Abruzzi. Lug. Ott.*

β. *aggregáta (W.):* piccioli delle fg. cauline più larghi, alati: fi. più grandi. *Al Cenisio.*

γ. *cervicarióides (R. et Sch.):* f. flessuoso, irsuto, alto fino ad 1 m.: fi. terminali ed ascellari. *Colli di Torino e di Tabiano nel Parmense.*

2779. **C. foliósa** *Ten., prodr. XVI.* F. ascendente od eretto (2-5 d.): *fg.* ovate, *doppiamente seghettate,* le inf. quasi cuoriformi, lungamente picciolate: fi. molti, in capolino terminale: *brattee quasi uguali ai fi.: calice con tubo glabro* o poco peloso e lacinie lineari strettissime cigliate: stilo profondamente trifido. ♃. *Monti dell'Umbria, del Piceno e degli Abruzzi. Lug. Ag.*

§§§§§ Seni del calice con appendici reflesse sul tubo.

2780. **C. petraéa** *L., sp. ed. II, 236.* F. semplice (3-4 d.): fg. inf. ovato-bislunghe, ottuse, picciolate, le sup. bislungo-lanceolate, acute, tutte crenate, *bianco-tomentose di sotto:* fi. in capolini terminali e laterali, *giallognoli o bianchi*, brevemente peduncolati: lacinie del calice lineari-ottuse: stilo sporgente per $^1/_3$ dalla corolla. ♃. *Nel M. Baldo e nel Tirolo. Ag.*

2781. **C. alpína** *Jacq., en. st. vind., 36 et 210.* P. *lanuginosa:* f. eretti od ascendenti (3-10 c.): fg. inf. lanceolate, ottuse, picciolate, le sup. *lanceolato-lineari,* sessili, crenate: fi. molti: peduncoli ascellari, a 2 fg., uniflori: calice brevissimo e lacinie lanceolate, lungamente acuminate, con *appendici dei seni brevissime:* corolla quasi uguale al calice. ♃. *Nel M. Baldo alla Valle Fredda. Lug. Ag.*

2782. **C. alpéstris** *All., misc. taur. V, 63 (1773).* P. *umile, con stoloni numerosi* e f. brevi (2-7 c.): fg. lanceolato-lineari, intiere o talora con 1-2 denti: fi. per lo più unico, terminale: seni del calice con *appendici* $^1/_2$ *più corte del tubo: corolla assai più lunga del calice* (4 c.): stimmi 3. ♃. *Luoghi sassosi e greti alpini dalle valli di Pinerolo sino ad Aosta. Lug. Ag.* C. Allionii *Vill.*

2783. **C. barbáta** *L., sp. ed. II, 236.* P. irsuta: f. semplice, eretto (1-3 d.): fg. bislungo-lanceolate, intiere o quasi dentate, le inf. picciolate: fi. pochi, *in racemo semplice:* seni del calice con *appendici uguali al tubo: corolla barbata* nei margini, lunga circa il triplo del calice. ♃. *Luoghi erbosi alp. e subalp. delle Alpi. Giu. Lug.*

2784. **C. sibírica** *L., sp. 167.* P. irta: f. eretto (3-6 d.): fg. lanceolate ondulate crenate, le sup. semi-abbraccianti: fi. *a pannocchia* terminale, coi rami quasi triflori: calice ispido, a lacinie lanceolato-lineari acuminate ed *appendici dei seni uguali al tubo:* corolla barbata internamente e pelosa all'esterno sugli angoli. ②. *Luoghi dirupati e sas-*

sosi dell'Italia sup., dell'Istria, dell'Appennino modenese, del Piceno, dell'Umbria e dell'Abruzzo. Mag.

β. *divérgens (W.):* fg. più larghe: corolla più grande e più campanulata.

β. *paniculáta DC. fil.:* fg. larghe: rami a molti fi., divaricati. *Nel Monferrato.*

2785. **C. dichótoma** *L., sp. ed. II, 237.* F. *dicotomo,* irsuto (1-3 d.): fg. ovate, sessili, remotamente seghettate: *fi. terminali od alari,* inclinati: calice ispido, con lacinie lanceolate larghe e seni ad appendici lanceolate uguali al tubo o più lunghe. ①. *Nel Napoletano, a Capri, in Sicilia, a Pantellaria ed Ustica. Mag. Giu.*

2786. **C. linguláta** *W. et K., I, 65.* Fg. cauline inf. *sessili,* lanceolato-lineari, le sup. abbraccianti dilatate alla base, tutte *crenato-ondulate: fi. in capolini terminali e laterali,* questi peduncolati: brattee ovato-cuoriformi: corolle tubuloso-allungate: lacinie lanceolato-lineari, erette: stilo incluso. ②. *Nel Napoletano tra Vallo di Novi ed Ascea.* C. tenuiflora *Ten.*

2787. **C. Médium** *L., sp. 236.* F. eretto (3-5 d.): *fg.* ruvide, *ovato-bislunghe, irregolarmente dentate:* fi. in racemo bislungo terminale: calice con seni ad appendici lunghe quanto il tubo e segmenti lunghi $^1/_2$ della corolla ch'è grande, tubuloso-campanulata: *stimmi 5: cassula a 5 caselle.* ②. *Luoghi aridi incolti, dalla reg. camp. alla mont., nell'Italia sup. e media. Mag. Sett.* Volg. *Giuliette, Fiori campani, Erba media.*

Gen. 438. — TRACHÉLIUM *L.*

2788. **Trachélium coerúleum** *L., sp. 171.* F. eretto (4-10 d.): fg. ovate, doppiamente seghettate: fi. piccoli, azzurri, disposti in corimbo denso. ♃. *In Toscana a Pozzuolo presso Lucca, presso Roma e Napoli, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

β. *halterátum Bianca:* fg. largamente lanceolate, a base acuta: denti acuti, aperti, cigliolati. *Colline presso Avola in prov. di Siracusa.*

γ. *lanceolátum (Guss.):* fg. strettamente lanceolate, scorrenti su tutto il picciolo: denti incurvi, nudi, ottusi. *Col precedente.*

Ord. XLVII. — CUCURBITÁCEAE.

Erbe prostrate o rampicanti. Foglie alterne, senza stipole, palminervie. Fiori monoici o dioici, in cime ascellari. Calice supero, diviso in 5 lobi, a bocciamento valvare. Corolla quinquefida o 5-partita, con lobi a bocciamento valvare piegati in dentro nel boccio. Stami 3, inseriti nel fondo della corolla od alla base del calice, con filamenti ed antere libere o connate, talora 5 normali. Antere estrorse, 2 biloculari ed 1 uniloculare, con lobi curvati o flessuosi. Ovario infero, con 3 placente concorrenti nell'asse e reflesse verso l'esterno. Ovuli in 2 serie, orizzontali, anatropi,

o talora solitarii. Frutto polposo, con molti semi immersi nella polpa, schiacciati, con guscio crostaceo o coriaceo, senza albume e con embrione fornito di cotiledoni fogliacei e corta radichetta. — Distr. Principalmente nell'India e nell'Affrica: gen. 68, sp. 470. — Aff. Con le Campanulacee e le Composte. — Prop. Amare e purgative: alcune forniscono frutti commestibili.

Fi. piccoli, racemosi od in fascetti: bacca piccola, globosa, liscia: p. con cirri. *Bryonia.*

Fi. piccoli, racemosi od aggruppati: ovario con 1 casella ed un solo ovulo pendente: fr. piccolo, aculeato . . . . . *Sicyos.*

Connettivo prolungato sopra le caselle: cirri semplici: fr. globoso od ovoide, grosso, liscio . . . . . *Cucumis.*

Fi. racemosi, grandetti: cirri nulli: fr. bislungo, ellissoideo, verrucoso-ispido. *Ecballion.*

Gen. 439. — BRYÓNIA *L.*

(Da βρυειν, crescere, germogliare).

2789. **Bryónia dióica** *Jacq., fl. austr. II, 59.* F. gracili, angolosi, rampicanti (2-3 m.): fg. picciolate, ruvide, palmato-quinquelobe, *a lobi sinuato-dentati*, le sup. più lunghe e più acute: fi. in racemi ascellari, i ♂ con brevi peduncoli: calici più corti della corolla: bacca rossa, piccola (1 c.). ♃. *Siepi e macchie, dal piano alle parti medie dei monti, nella Penisola e nelle isole.* Volg. *Barbone, Fescera.*

b. elongáta (Ten.): lobo terminale delle fg. allungato. *In Calabria.*

2790. **B. sícula** *Guss., syn. II, 621.* F. c. s.: fg. cuoriformi, palmato-5-lobe, con lobi lanceolati nelle piante maschie, ed inegualmente dentati, più larghi nelle feminee *e con un dente acuto per parte*: corimbi feminei, a molti fi., brevissimamente peduncolati. ♃. *Macchie marittime a Terranova ed Alicata in Sicilia. Apr. Mag.*

2791. **B. acúta** *Desf., atl. II, 360.* F. gracili, rampicanti: fg. molto scabre, palmato-partite in 5-7 segmenti *inciso-trifidi nelle inf., strettamente lanceolati ed acuminati*, intieri nelle sup.: corimbi feminei, con peduncoli brevissimi. ♃. *A Lampedusa. Apr. Mag.*

Gen. 440. — SÍCYOS *L.*

(Da συκυος cetriolo).

2792. **Sícyos anguláta** *L., sp. 1013.* F. gracili, scandenti, angolosi: fg. cuoriformi, acutamente lobate, dentellate: cirri sottili, lunghi: fi. piccoli ascellari, i maschi in racemo lungamente peduncolato, i feminei in gruppetti brevemente peduncolati: bacca ovale, tomentosa, con sottili spine. *Inselvatichita nel Tirolo merid. nei campi di Soravigo ed in Valsugana. Lug. Sett.*

Gen. 441. — CÚCUMIS *L.*

(Da *cucuma*, specie di vaso, pel fr.).

2793. **Cúcumis Colocýnthis** *L., sp. 1011.* F. gracili, prostrati, angolosi (3-5 d.): fg. pennatofesse, con lacinie anguste, lobate o dentate:

peduncoli brevi, ascellari, 1-flori: bacca gialla (5-6 c.), da prima coperta dal calice ispido e quindi nuda, glabra, amarissima. ♃. *Pantellaria. Lug. Sett.* Volg. *Colloquintida.*

Gen. 442. — ECBÁLLION *Rich.*

(Da ἐκβαλλειν, lanciare, pel contegno del fr.).

2794. **Ecbállion Elatérium** *Rich., dict. class. d'hist. nat. VI, 19.* P. verrucoso-ispida, con f. prostrati, ramosi (2-4 d.): fg. cuoriformi, angolose, crespo-ondose nel margine: fi. giallastri, i maschi e i feminei nell'ascella della stessa fg., i maschi in racemi radi: fr. ellittico-bislungo, ispido, pendente. ♃. *Luoghi incolti della reg. mar. e camp., specialmente lungo il mare, nella Penisola e nelle isole. Mag. Ag.* Volg. *Cocomero asinino, Schizzetti.*

Si coltivano comunemente il Cucumis Melo *(Popone)*, il Cucumis citrullus *(Cocomero)*, il Cucumis sativus *(Cetriolo)* e la Cucurbita maxima, C. Pepo ecc. *(Zucche)*.

Ord. XLVIII. — ERICÁCEAE.

Frutici sempre verdi, di rado erbe od alberi. Foglie alterne, opposte o verticillate, semplici, spesso articolate sul fusto, senza stipole. Fiori regolari o quasi regolari. Calice supero od infero, 4-5-fido o 4-5-partito. Corolla ipogina od epigina, per lo più campanulata, 4-5-dentata o lobata, di rado di 5 petali, con lobi embriciati. Stami 4, 5, 8 o 10 ipogini od epigini, con antere a 2 caselle deiscenti per pori o per fessure terminali, spesso con codette basali o dorsali. Disco epigino od ipogino, anulare e lobato, glandoloso o squamoso. Ovario con 4-5 caselle, 4-5-gono o 4-5-lobo. Ovuli molti in ogni casella, raramente pochi o solitarii, pendenti da placente assili semplici o bifide. Frutto bacca o cassula con 3-5 caselle e 3-5 valve. Semi molti, di rado 1 in ogni casella, piccoli, con guscio reticolato, talora lasso e prolungato alle estremità. Albume carnoso ed embrione minuto, clavato. — Distr. Principalmente nei climi temperati e freddi: gen. circa 87, sp. circa 1300. — Aff. Con le Epacridee. — Prop. Poco importanti.

I. **Monotrópeae.** — P. carnose, giallastre, con fg. ridotte a sq.: pt. liberi o connati: st. ipogini: ovario supero: cassula loculicida. . . . *Monotropa.*

II. **Ericeae.** — Frutici od erbe: st. ipogini: ovario supero.

Erbe con fg. radicali: pt. 5, liberi o connati, concavi: stami 10: cassula loculicida. *Pyrola.*

Frutici: corolla imbutiforme, irregolare, decidua: st. 10, disuguali: cassula setticida . . . . . *Rododendron.*

Corolla ovato-g obosa, regolare: st. 10 uguali: cassula loculicida. *Andromeda.*

Corolla campanulata, a 5 lobi: st. 5: cassula con 2-3 caselle . . . *Azalea.*

Corolla ovoidea, con 5 denti: st. 10: cassula a 5 caselle . . . *Phyllodoce.*

Frutice prostrato radicante: bacca globosa, depresso-ombilicata, con 1 seme per casella . . . . . *Arctostaphylos.*

Arbusto: bacca verrucoso-tubercolata, con più di 1 seme per casella. *Arbutus.*

Calice erbaceo, più corto della corolla tubuloso-urceolata, persistente: cassula loculicida. . . . . *Erica.*

Calice rosso, più lungo della corolla urceolato-campanulata, persistente: fr. cassula: caselle con pochi semi . . . . . *Calluna.*

III. **Vaccinieae.** — Frutici: st. epigini: ovario infero.

Corolla divisa fin quasi alla base in 4 lobi reflessi nella fioritura: f. filiformi. *Oxycoccos.*

Corolla globosa od urceolata, con 4-5 denti . . . . . *Vaccinium.*

Gen. 443. — MONÓTROPA *L.*

(Da μόνος, unico, e τροπέιν, volgere).

2795. **Monótropa Hypopýtis** *L., sp. 387.* P. di colore giallastro, pubescente o peloso-glandolosa: f. eretto, semplice (1-2 d.): fg. squamiformi, le inf. embriciate: fi. in racemo ricurvo, terminale. ♃. *Nei boschi di pini, di abeti e di faggi, dal piano fino alle parti elevate dei monti, nell'Italia sup. e media ed in Calabria. Giu. Lug.*

Gen. 444. — PÝROLA *L.*

(Da *pyrus,* pero, per la figura delle fg.).

2796. **Pýrola rotundifólia** *L., sp. 396.* F. (2-3 d.), con 6-12 fg. ravvicinate alla base, appena crenulate: fi. bianchi odorosi, in racemo: *lacinie del calice bislungo-lanceolate,* acute, lunghe $^1/_2$ della corolla: *stilo arcuato* ed ingrossato *nell'apice,* più lungo dei pt.: stimmi 5 eretti. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi e dell'Appennino pistojese. Giu. Lug.*

2797. **P. intermédia** *Schlch.* Fg. *decisamente crenate:* fi. più piccoli che nella precedente, bianchi o rosei, in racemo: pt. c. s.: *stilo* non arcuato od appena incurvo, *quasi uguale ai pt.* ♃. *Selve alpine del Tirolo e del Veneto, e nel M. Gotro in Lunigiana. Lug. Ag.* Pyrola media *Auct. it.*

2798. **P. chlorántha** *Sw., act. holm. 1810, 190.* Stelo eretto (10-15 c.): fg. piccole rotondate, intiere od ottusamente dentate: fi. in racemo lasso, verdastri: *lacinie del calice ovate, non più lunghe che larghe,* $^1/_4$ dei pt.: *stilo reflesso fin dalla base.* ♃. *In Carnia sul M. Tersadia e nelle Alpi di Livigno in Valtellina. Giu. Lug.*

2799. **P. mínor** *L., sp. 396.* Stelo (1-2 d.): fg. ovate *ottusissime,* distintamente dentate: fi. sparsi, rosei, più piccoli che nella P. rotundifolia: stilo eretto, cortissimo, *non oltrepassante la corolla,* con 5 stimmi stellato-patenti. ♃. *Boschi delle Alpi e degli Appennini fino agli Abruzzi. Giu. Lug.*

2800. **P. secúnda** *L., sp. 396.* F. foglioso in basso (1-2 d.), con alcune scaglie in alto: fg. *ovato-lanceolate, acute:* fi. piccoli, bianco-verdastri. *in racemo unilaterale:* segmenti del calice triangolari: stilo eretto, più lungo della corolla, con 5 stimmi stellato-patenti. ♃. *Nelle Alpi settentrionali e nell'Appennino fino agli Abruzzi. Giu. Lug.*

2801. **P. uniflóra** *L., sp. 568.* F. ascendente, foglioso alla base (1 d.): *fg.* piccole, opposte o verticillate, molli, *rotondate,* seghettate: *fi. solitario* bianco, grande: filamenti curvati in fuori alla base. ♃. *Boschi ombrosi nelle Alpi, nell'Appennino toscano all'Abetone (Major) ed alla Majella. Giu. Lug.* Moneses *Sal.*

Gen. 445. — RHODODÉNDRON *L.*
(Da ροδον, rosa, e δενδρον, albero).

2802. **Rhododéndron ferrugíneum** *L., sp. 392.* Frutice piccolo, cespuglioso (3-6 d.): fg. quasi in rosetta nell'estremità dei rami, bislungo-lanceolate, coriacee, *glabre*, color ruggine di sotto: fi. rosei, a corimbo: calice *molto piccolo, a denti appena visibili*: corolla imbutiforme. ♄. *Reg. alp. delle Alpi, nell'alpe di Mommio e nell'Appennino pistojese. Lug. Ag.* Volg. *Rosa delle Alpi, Rododendro.*

2803. **R. hirsútum** *L., sp. l. c.* Frutice c. s., con rami giovani ispidi: fg. ovato-bislunghe, *cigliate*, verdi-pallide di sopra, glandolose di sotto: fi. c. s.: calice a divisioni *ovali-bislunghe*, cigliate nell'apice. ♄. *Reg. alp. e subalp. delle Alpi, dalla Valsesia alle Alpi venete. Lug. Ag.*

2804. **R. Chamaecístus** *L., sp. 562.* Frutice c. s. (1-5 c.): fg. ellittiche, lanceolate, *glabre*, senza glandole, *seghettato-cigliate*: fi. rosei, solitarii o riuniti 2-3: corolla *rotata*. ♄. *Rupi alp. del Veronese, del Veneto e del Friuli: rarissimo nell'alpe di Vaja nel Bresciano. Lug. Ag.*

Gen. 446. — ANDRÓMEDA *D. Don.*
(Dal nome della vergine Andromeda).

2805. **Andrómeda polifólia** *L., sp. 393.* F. ramosi, prostrati e radicanti alla base: fg. persistenti, alterne, lanceolate, reflesse nei margini, verdi e lucenti di sopra, glauche di sotto: peduncoli uniflori, aggregati nell'estremità dei rami: corolla un po' angolosa, bianco-rosea. ♄. *Luoghi elevati umidi delle Alpi tirolesi e venete. Giu. Lug.*

Gen. 447. — AZÁLEA *L.*
(Da ἀξαλειος, arido; p. dei luoghi aridi).

2806. **Azálea procúmbens** *L., sp. 151.* F. legnoso, prostrato: fg. opposte, piccole, coriacee (5-6^{mm}, 1-2), più lunghe degl'internodi, reflesse nei margini: fi. rosei, terminali, a grappolo od ombrella. ♄. *Nelle parti elevate e rocciose delle Alpi. Lug. Ag.*

Gen. 448. — PHYLLÓDOCE *R. A. Salisb.*
(Nome mitologico di una ninfa compagna di Cirene).

2807. **Phyllódoce taxifólia** *Sal., par. lond. t. 56.* Fg. lineari-bislunghe, ottuse, embriciate, nitide, persistenti, lunghe 1 cent., larghe 2 mill.: fi. 2-6, in ombrelle terminali, azzurro-violacei: calice a divisioni lanceolate: cassula un po' ispida. ♄. *Presso Modio nel Friuli. Giu.*

Gen. 449. — ARCTOSTÁPHYLOS *Adans.*
(Da ἄρκτος, orso, σταφυλίς, uva).

2808. **Arctostáphylos Uva-úrsi** *Spr., syst. II, 287.* F. legnoso, prostrato, strisciante: fg. coriacee, obovato-spatolate, persistenti, punteg-

giate, coi margini piani *intierissimi:* fi. rosei, chinati, nascenti dopo le fg.: bacche rosse. ♄. *Sulle parti elevate delle Alpi e dell'Appennino sino agli Abruzzi. Giu. Lug.*

2809. **A. alpína** *Spr., l. c.* F. c. s.: fg. membranacee, caduche, venato-reticolate, *dentellate:* fi. bianchi eretti, nascenti avanti le fg. o con esse: bacche nero-azzurre. ♄. *Nelle sommità delle Alpi e dell'Appennino umbro. Mag. Giu.*

GEN. 450. — ARBÚTUS *L.*

(Dal celtico *ar,* acerbo, e *butus,* cespuglio).

2810. **Arbútus Unédo** *L., sp. 595.* Arboscello, con fg. persistenti, obovate o bislungo-lanceolate, seghettate (5-8 c.): fi. bianchi, in racemi penduli, a corolla ventricosa: bacche globose, verrucose. ♄. *Dal mare fino alla reg. mont. nella Penisola e nelle isole. Aut.* Volg. *Albatro, Corbezzolo.*

GEN. 451. — ÉRICA *L.*

(Da ἐρεικειν, rompere, pei f. fragili).

§ Antere sporgenti.

2811. **Érica cárnea** *L., sp. 355.* F. con rami diffusi (2-5 d.): fg. verticillate a 4, lineari, carenate, con margine acuto, glabre: fi. rosei, in racemi: corolla tubulosa, allungata, rosea; *antere sporgenti, bifide nell'apice, nude alla base, confluenti nei filamenti.* ♄. *Luoghi sassosi dei monti nell'Italia sup. e centrale. Feb. Giu. s. l.*

β. *urceolàris Rchb.*: fi. più corti: antere quasi incluse. *Nel Veneto.*

2812. **E. multifióra** *L., sp. 355.* F. ramoso, a rami eretti (1-2 m.): fg. verticillate a 4 o 5, lineari-ottuse, quasi piane di sopra: fi. rosei, *numerosi nell'apice dei rami:* corolla ovoide-allungata, rosea: *antere inserite* sul filamento *pel dorso,* nude alla base, con caselle separate nel terzo o nel quarto sup. ♄. *Presso al mare ed anche nell'interno dell'Italia media ed inf., in Sicilia, a Lampedusa, a Figarello presso la Sardegna ed a Montecristo. Ag. Ott.-Mag. Giu.*

2813. **E. verticilláta** *Forsk., fl. aeg.-ar., 210.* Fg. c. s.: fi. in racemi sormontati da una continuazione fogliosa dell'asse: corolla tanto lunga che larga: antere a caselle *disgiunte in tutta la lunghezza.* ♄. *A Gallipoli presso Lecce* E. vagans *fl. gr.*

§§ Antere rinchiuse.

2814. **E. cinérea** *L., sp. 352.* F. con rami eretti e ramoscelli *pubescenti cenerini* (3-10 d.): fg. *verticillate a 3,* glabre lineari anguste lucenti, per lo più con un fascetto di fg. nell'ascella: fi. purpureo-azzurrastri, terminali, nascenti all'estremità di piccoli rami ascellari: antere crestato-seghettate alla base: cassula glabra. ♄. *Presso Sestri di Ponente in Liguria. Est. Aut.*

2815. **E. stricta** *G. Donn, h. cant., 45.* F. eretto (3-10 d.), con rametti glabri: fg. verticillate a 4, *solcate di sotto, nude nelle ascelle:* fi. 4-6 in piccole ombrelle: calice a divisioni scariose e quasi cigliate

negli orli: corolla rosea: antere appendicolate: cassula *pubescente-sericea.* ♄. *Nelle spiaggie del Napoletano, della Sardegna e della Corsica. Mag.*

2816. **E. arbórea** *L., sp. 353.* F. ramosissimo, a rami bianco-lanuginosi (1-3 m.): fg. verticillate a 3 o 4, lineari strette: fi. *bianchi*, in pannocchie piramidali allungate: corolla campanulata, 4-fida: antere appendicolate, con appendici tanto lunghe che larghe, *schiacciato-dentellate.* ♄. *Comune nei luoghi selvatici presso il mare, come pure nell'interno della Penisola. Mag.* Volg. *Scopa.*

2817. **E. scopária** *L., sp. l. c.* F. molto ramoso, a rami *glabri* (4-10 d.): fg. verticillate a 3 o 4, glabre, lineari: fi. *verdastri, piccoli*, globosi, sempre tetrameri: antere nude alla base: stimma peltato. ♄. *Luoghi selvatici, dal mare ai monti, in Liguria, nell'Italia centrale, in Sardegna, in Corsica ed all'Elba. Mag.* Volg. *Scopa.*

2818. **E. sícula** *Spr., syst. II, 197.* F. eretto, ramoso (2-5 d.): fg. quaterne, grossette: fi. in ombrella, grandi, *urceolato-campanulati*, rosei, per lo più pentameri: antere nude alla base: stimma piccolo, a capolino sporgente. ♄. *In Sicilia. Apr. Mag.*

GEN. 452. — CALLÚNA *Salisb.*

(Da καλλυνειν, pulire; p. usata per fare scope).

2819. **Callúna vulgáris** *Sal. in trans. linn. soc. VI, 317.* F. eretto, molto ramoso: fg. opposte od embriciate in 4 serie, trigone, gibbose alla base: calice scarioso-petaloideo. ♄. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti nella Penisola. Sett. Ott.* Volg. *Grecchia.*

GEN. 453. — OXYCÓCCOS *Pers.*

(Da ὀξυς, acuto, e κόκκος, frutto).

2820. **Oxycóccos palústris** *Pers., syn. I, 419.* F. filiformi, striscianti alla base: fg. ovate, piccole, coi margini reflessi, biancastre di sotto: bacca globosa, grossetta, rossa, acidetta. ♄. *Luoghi paludosi in val Furva nella Valtellina presso Pontebba, nel Friuli e nel Tirolo, ed una volta a Bientina in Toscana. Mag. Giu.* Volg. *Mortella di padule.*

GEN. 454. — VACCÍNIUM *L.*

(Dal *Vaccinium* di Virgilio).

2821. **Vaccínium Myrtíllus** *L., sp. 349.* F. con rami *angolosi ed alati* (1-4 d.): *fg.* caduche, *ovate dentellate:* fi. solitarii, sopra peduncoli più corti delle fg.: corolla bianco-verdastra o rosea, urceolato-globosa: bacche nere. ♄. *Nei boschi delle Alpi, dalle parti elevate fino alle colline e nelle parti scoperte dell'Appennino fino agli Abruzzi. Mag. Giu.* Volg. *Baccole, Bagole, Baggiole.*

2822. **V. uliginósum** *L., sp. 350.* F. con *rami rotondi* (4 d.): fg. *obovate ottuse o smarginate intere, glauche e reticolate di sotto:* fi. aggrup-

pati in cima ai rami dell'anno precedente: corolla ovoideo-urceolata, bianca o rossastra: bacca c. s. ♄. *Luoghi erbosi delle Alpi e dell'Appennino fino in Toscana. Mag. Giu.*

2823. **V. Vítis Idaéa** *L., sp. 351.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): *fg.* persistenti coriacee, *ellittiche od avate a rovescio,* con margini reflessi, pallide o *punteggiate di sotto:* corolla campanulata, bianca o rosea: bacca globosa o rossa: *stilo sorpassante la corolla.* ♄. *Luoghi selvatici delle Alpi e nelle vette dell'Appennino fino in Toscana.* Volg. *Vigna d'orso.*

ORD. XLIX. — OLEÁCEAE.

Frutici od alberi. Foglie opposte, semplici o pennate, senza stipole. Fiori in cime terminali od ascellari tricotome, di rado dioici o poligami, regolari. Calice libero, spesso piccolo, campanulato, 4-dentato, raramente a più denti o nullo. Corolla gamopetala, ipocraterimorfa, imbutiforme, campanulata o dialipetala o nulla, 4-loba o con 4 petali, di rado con 5-6, embriciata o valvata nel boccio. Stami 2 alterni coi carpelli, di rado 4, inseriti nel tubo della corolla, ipogini nei fi. senza corolla, con filamenti spesso brevi e antere ovato-bislunghe, affisse pel dorso presso la base, deiscenti per fessure laterali od un po' introrse. Disco 0. Ovario supero, a 2 caselle, ciascuna con 2 ovuli, di rado 1 o 4-8, anatropi od anfitropi, inseriti alla base o nell'apice del setto. Frutto cassula, samara, bacca o drupa. Semi 2 eretti o pendenti, con guscio sottile o grossetto. Albume carnoso o quasi corneo, spesso oleoso, o 0. Embrione diritto, con cotiledoni piani, ovati, e radichetta inferiore o sup. — DISTR. Reg. temperate e calde: gen. 18, sp. 280. — AFF. Forse con le Apocinacee. — PROP. Dall'*Olea europaea* si ottiene l'olio d'oliva e dal *Fraxinus Ornus* la manna.

I. **Jasmineae.** — Ovuli ascendenti: frutto didimo.
Frutici spesso scandenti: calice con 5-8 denti: corolle a lembo con 5-8 lobi e tubo allungato . . . . . *Jasminum.*

II. **Oleineae.** — Frutto drupa, indeiscente: corolla per lo più piccola.
Alberi: calice a 4 denti: corolla 4-partita, a tubo corto: st. sporgenti: drupa con nocciolo osseo . . . . . *Olea.*
Frutici: calice 4-dentato: corolla c s., embriciata: st. c. s.: drupa con endocarpo sottile . . . . . *Phyllirea.*

III. **Syringeae.** — Frutto cassula loculicida.
Calice 4-dentato: corolla 4-partita, con tubo lungo: cassula coriacea, ovale, bislunga, loculicida . . . . . *Syringa.*

IV. **Fraxineae.** — Frutto samara.
Calice 4-partito: corolla divisa in 4-6 segmenti: fr. ovato o rotondo, alato, per lo più a 2 caselle e 2 semi . . . . . *Fontanesia.*
Fi. poligami o dioici: calice 4-partito o 0: corolla 4-partita, a segmenti lineari o 0: fr. samara . . . . . *Fraxinus.*

GEN. 455. — JASMÍNUM *L.*

(Da *jasmin*, nome arabo di questa p.).

2824. **Jasmínum officinále** *L., sp. 7.* Fg. opposte, dispari-pennate, a ff. ovato-acuminate: fi. bianchi. ♄. *Comunemente coltivato e talvolta inselvatichito. Prim. ed Est.* Volg. *Gelsomino.*

2825. **J. frutícans** *L., sp. 9.* Fg. ternate, raramente semplici, a fl. obovate cuneiformi ottuse coriacee: calice con denti subulati: fi. gialli. ♄. *Presso Villafranca nel Nizzardo, a Crea nel Monferrato, presso Pomaret, provincia di Pinerolo, nel Friuli e nel Veneto. Lug. Ag.*

2826. **J. húmile** *L., sp. 9.* Fg. ternate o talora pennate: calice con denti brevissimi: fi. gialli. ♄. *Coltivato.*

GEN. 456. — ÓLEA *L.*

(Dal greco ἐλάα, olivo).

2827. **Ólea europaéa** *L., sp. 8.* Rami quasi tetragoni, spinescenti: fg. ovate o bislunghe, biancastre di sotto: fi. bianchi piccoli: fr. piccoli. ♄. *Nella reg. marittima e nei luoghi più temperati nella Penisola e nelle isole. Giu.* Volg. *Oleastro, Olivo selvatico.*

β. *satíva (Hoff. et Link.):* fg. lanceolate: rami subcilindrici, inermi: fr. di grossezza variabile. *Coltivata in tutta la reg. temperata che perciò è detta dell' Olivo.*

GEN. 457. — PHYLLÍREA *L.*

(Nome greco della *Phyllirea latifolia*).

2828. **Phyllírea variábilis** *Timb.* Fg. sempreverdi, coriacee, opposte, indivise. ♄. Volg. *Ilatro, Lillatro, Olivastro.*

α. *latifólia (L.):* fg. ovate od ellittiche, tutte o la maggior parte seghettate. *Nel Veneto, da Sarzana al Napoletano ed in Sardegna. Apr. Mag.*

β. *média (L.):* fg. ovato-lanceolate, bislunghe o bislungo-lanceolate, seghettate od intiere. *Nella reg. marittima della Penisola, in Sardegna, in Corsica e nelle piccole isole del Tirreno e del mare Siculo. Apr. Mag.*

γ. *buxifólia DC.:* fg. ellittico-bislunghe, ottuse. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

δ. *ilicifólia DC.:* fg. ovato-bislunghe, profondamente seghettate. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

ε. *strícta (Bert.):* fg. ellittiche, le sup. leggermente seghettate: racemi densi: peduncoli più brevi dei fi. *Presso il lago di Garda e dal Bolognese giù per la Penisola e nelle isole. Mar.*

ζ. *angustifólia (L.):* fg. lineari-lanceolate, intiere, quasi affatto intiere. *Nel Friuli, nella Liguria ed in altre località temperate della Penisola, e nelle isole. Mar. Mag.*

GEN. 458. — LIGÚSTRUM *L.*

(Da *ligare*, legare).

2829. **Ligústrum vulgáre** *L., sp. 7.* Fg. opposte, lanceolate od ellittiche, glabre lucenti coriacee: fi. in pannocchia assai densa in cima ai rami: corolla bianca: bacca nera della grossezza di un pisello. ♄. *Nei boschi e nelle siepi della Penisola.* Volg. *Ligustro, Ischio, Ruischio.*

GEN. 459. — SYRÍNGA *L.*

(Da σύριγξ, canna, zuffola).

2830. **Syrínga vulgáris** *L., sp. 9.* F. eretto: fg. opposte, ovali o cuoriformi-ovate, picciolate, glabre: fi. in pannocchie compatte nell'estremità dei rami, violetti o bianchi: cassula ellittico-compressa. ♄. *Comunemente coltivata. Apr.* Volg. *Lilac.*

GEN. 460. — FONTANÉSIA *Lab.*

(Ded. a Fontanes, gran Maestro dell'Università imp. sotto Napoleone I).

2831. **Fontanésia phillireóides** *Lab., syr. dec. I, 9.* Fg. per lo più opposte, lanceolate od obovate: fi. piccoli, in racemi ascellari pendenti. ♄. *In Sicilia nei monti tra Siracusa ed Avola. Mag.*

GEN. 461. — FRÁXINUS *L.*

(Da φράσσω, io proteggo, perchè p. scelta per stazioni di meriggio).

2832. **Fráxinus Órnus** *L., sp. 1057.* Albero: fg. opposte, dispari-pennate, con 7-9 ff. picciolettate ovali-lanceolate: fi. in pannocchia: pt. *lineari bianchi*: samara lineare. ♄. *Nei boschi della Penisola, in Sardegna e nell'isola d'Ischia. Mag.* Volg. *Orniello, Acornello.*

β. *rotundifólia (Lam.)*: ff. in 2-4 coppie, glabre, ovate o quasi rotonde. *In tutto l'Appennino.*

γ. *argéntea (Lois)*: fg. cenerino-argentine. *In Sardegna ed in Corsica.*

2833. **F. excélsior** *L., sp. 1057.* Albero: fg. dispari-pennate, con *ff.* da 9-13, ovali lanceolate o bislunghe seghettate *sessili*: *pt. 0. Nei boschi di pianura e di monte nella Penisola. Feb. Apr.* Volg. *Frassino.*

β. *bíloba (Gr. et Godr.)*: fr. cuneiforme troncato, talvolta bilobo. *In Piemonte.*

γ. *rostráta (Guss.)*: fr. terminato dallo stilo a guisa di rostro. *Nel Napoletano, in Sicilia ed in Sardegna.*

δ. *parvifólia (Lam.)*: ff. a 4-5 coppie, ovali o quasi rotonde, dentate all'apice. *In Calabria ed in Sicilia.*

ORD. L. — EBENÁCEAE.

Alberi o frutici. Foglie alterne, di rado opposte, senza stipole, intere. Fiori regolari, dioici, raramente ermafroditi o poligami. Calice infero, gamosepalo, con 3-7 lobi valvati embriciati o contorti. Corolla gamopetala, urceolata rotata o globosa, con 3-7 lobi contorti. Stami in numero doppio dei lobi della corolla, ipogini, di rado in numero uguale o ∞, liberi

o connessi a coppie. Antere basifisse, libere, deiscenti per fessure laterali. Disco 0. Ovario libero, sessile, con tante caselle quanti stili, divise da setti spurii. Ovuli in numero doppio degli stili, a coppie nelle caselle indivise, affissi all'angolo interno, pendenti, anatropi. Stili 2-8, liberi o più o meno connati, con stimmi piccoli, interi o smarginati, bifidi. Frutto carnoso o coriaceo, a poche caselle. Semi pendenti, bislunghi, compressi o globosi, con guscio sottile o coriaceo liscio. Albume copioso, cartilagineo ed embrione a cotiledoni fogliacei e radichetta supera, assile od un po' obliquo. — Distr. Climi caldi dei due mondi: gen. 5, sp. 250. — Aff. Con le Stiracacee e le Sapotacee. — Prop. Alcune forniscono dei frutti gustosi.

Gen. 462. — DIÓSPYROS *L.*

(Da διος, divino, e πυρος, frutto).

2834. **Dióspyros Lótus** *L., sp. 157.* Albero: fg. alterne, picciolate, bislunghe, acuminate: fi. pallidi e pubescenti di sotto, ascellari: bacca globosa, bionda, della grossezza di una nocciola. ♄. *Nei luoghi selvatici dell'Italia sup. (Mantova e Goito), forse inselvatichito: più frequente nei boschi dell'Italia media e meridionale.* Volg. *Albero di S. Andrea, Ermellino.*

Ord. LI. — STYRACÁCEAE.

Alberi o frutici. Foglie alterne, intere, senza stipole. Fiori regolari, ermafroditi o di rado poligamo-dioici. Calice gamosepalo, aderente pel tubo o solo per la base, con 5-4 denti ora minimi o quasi 0, ora sviluppati. Corolla a 5 petali, di rado a 4, connati alla base, embriciati, induplicati o valvati. Stami per lo più in numero doppio dei lobi della corolla, aderenti alla base di questa, in 1-∞ serie, con filamenti talora connati alla base ed antere introrse. Disco 0. Ovario infero, semisupero o supero, con 2-5 caselle fornite di 1 o pochi ovuli affissi all'angolo interno pendenti ed anatropi. Stilo filiforme con stimma terminale piccolo. Frutto spesso bacca o drupa, 1-spermo per aborto. Seme con guscio sottile o coriaceo, spesso con ilo largo. Albume carnoso o quasi corneo. Embrione diritto, di rado curvo. — Distr. Regioni calde dell'Asia, dell'Australia e dell'America: pochissime nelle reg. temperate dell'emisfero boreale: gen. 7, sp. 220. — Aff. Con le Ebenacee e le Sapotacee. — Prop. Contengono delle resine aromatiche: dallo *Styrax officinale* si ottiene lo Storace e dallo *S. Benzoin* il Belzoino.

Gen. 463. — STÝRAX *L.*

(Nome della pianta presso Plinio).

2835. **Stýrax officinále** *L., sp. 444.* Arboscello: fg. alterne, ovali, intere, brevemente picciolate, quasi glabre di sopra, e bianco-tomentose di sotto: fi. in piccole cime ascellari, bianchi: drupa globosa piccola, cinta dal calice persistente. ♄. *Nel Bolognese e nei monti presso Tivoli e Grottaferrata. Prim.* Volg. *Mellaina.*

ORD. LII. — APOCINÁCEAE.

Alberi o frutici, di rado erbe, spesso scandenti, con latticcio. Foglie opposte, di rado verticillate, intere, con stipole 0 o rudimentarie. Fiori regolari, ascellari o terminali, solitarii od in cime. Calice 4-5-fido. Corolla ipogina, ipocraterimorfa, con fauce nuda o squamosa e lobi per lo più obliqui e contorti nel boccio. Stami 4-5, inseriti nel tubo o nella fauce della corolla, con filamenti cortissimi. Antere basifisse, allungate, introrse, libere o connate ed aderenti allo stimma, a caselle talora obliterate in basso e polline granuloso. Disco 0 od anulare. Carpelli 2, liberi o connati, con molti ovuli anatropi od anfitropi, sopra placente marginali. Stilo breve, dilatato. Stimma intero o bifido. Frutto ordinariamente di 2 follicoli a molti semi, talora bacca o drupa. Semi compressi, talora alati, con ilo basilare o laterale, spesso con un ciuffo di peli. Albume carnoso duro o 0. Embrione diritto, con cotiledoni sottili e radichetta con direzione variabile. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 103, sp. 900. — AFF. Con le Asclepiadee e le Rubiacee. — PROP. Velenose, purgative drastiche o febbrifughe.

Corolla 5-partita, a 5 lobi obliqui, munita alla fauce di 5 sq. moltifide: semi con ilo fornito di un ciuffo di peli. . . . . *Nerium.*
Corolla 5-fida, a 5 lobi troncati obliquamente, senza sq. alla fauce: stilo cinto da un anello stimmatifero: semi senza ciuffo . . . . . *Vinca.*
Corolla campanulata, 5-fida, con 5 sq. alla fauce: stili quasi 0: stimma dilatato: semi con ciuffo di peli. . . . . *Apocynum.*

GEN. 464. — NÉRIUM *L.*

(Da νηρος, umido; perchè p. che cresce presso i ruscelli).

2836. **Nérium Oleánder** *L., sp. 209.* Frutice: fg. lanceolate, coriacee, per lo più terne: fi. terminali, a corimbo: calice persistente quinquepartito: corolla grande, rosea, rossa o biancastra, a lembo 5-partito, con fauce coronata da linguette: fr. a forma di lunga siliqua biloculare. ♄. *Nelle convalli del lago di Garda, nella Valle d'Andora in Liguria, nel M. Argentaro, in Calabria, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Sett.* Volg. *Leandro, Mazza di S. Giuseppe.*

GEN. 465. — VÍNCA *L.*

(Da *vincire,* avvinghiare; pei f.).

2837. **Vínca májor** *L., sp. 209.* F. sterili, prostrati: fg. cigliate, cuoriformi-ovate, di rado rotondate alla base, glabre, a faccia sup. di splendore quasi sericeo: peduncoli più brevi delle fg.: calice con *lacinie cigliate, quasi eguali al tubo della corolla* e questa a lobi troncati nell'apice. ♃. *Nei luoghi selvatici e presso le siepi in varii luoghi della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Mortine, Pervinca.*

2838. **V. média** *Hffm. et Lk., tab. 70.* F. c. s.: fg. perfettamente glabre, ovate, ristrette all'apice ed alla base: peduncoli più brevi delle fg.: calice con *lacinie più brevi del tubo corollino:* corolla a *lobi* obliquamente *ovato-acuminati.* ♃. *In Liguria, in Lunigiana, nell'Italia media. Prim.* V. acutiflora *(Bert.).*

2839. **V. mínor** *L., sp. 209.* Fg. perfettamente glabre e ovali-lanceolate, *lucenti:* peduncoli più lunghi delle fg. e del fi.: calice con *lacinie glabre, assai più brevi del tubo* della corolla, i cui lobi sono troncati all'apice. ♃. *Nei luoghi selvatici e presso le siepi, nella Penisola ed in Corsica. Mar. Giu.* Volg. *Mortine, Pervinca.*

GEN. 466. — APÓCYNUM *L.*

(Da ἀπο, lungi, κύων, cane; perchè venefica).

2840. **Apócynum vénetum** *L., sp. 213.* R. strisciante: f. eretto, cilindrico, con rami patenti (3-8 d.): fg. opposte, le sup. talora alterne, bislungo-lanceolate, mucronulate, scabre nel margine: fi. in pannocchia: corolle pubescenti. ♃. *Nel Lido veneto agli Alberoni e a Malamocco, e nel Triestino. Giu. Ag.*

ORD. LIII. — ASCLEPIADÁCEAE.

Erbe, suffrutici o frutici. Foglie opposte, rarissimamente alterne o verticillate, senza stipole. Fiori ermafroditi, regolari. Calice infero, a 5 segmenti embriciati. Corolla gamopetala, rotata, campanulata ed urceolata, fornita di corona semplice o con 5-∞ squame, 5-fida, con lobi valvati o contorti. Stami 5, inseriti presso la base della corolla, con filamenti piani, spesso brevissimi per lo più connati in tubo, ed antere basifisse, per lo più connate fra loro e con lo stimma: polline agglutinato in massa. Disco 0. Ovario con 2 carpelli distinti, superi, inclusi nel tubo staminale, ciascuno con molti ovuli inseriti sopra una placenta ventrale, pendenti, quasi anatropi. Stili 2, distinti: un solo stimma spesso a forma di disco pentagono, talora convesso conico. Frutto formato da 2 follicoli polispermi. Semi con guscio grossetto o membranoso, spesso coronati da un ciuffo di peli. Albume cartilagineo ed embrione con cotiledoni piani e radichetta superiore. — DISTR. Regioni calde: poche nelle reg. temperate dell'emisfero boreale: gen. 146, sp. 1300. — AFF. Con le Apocinacee. — PROP. Piante contenenti un latticcio amaro acre.

GEN. 467. — PERÍPLOCA *L.*

(Da περὶ, intorno, e πλεκειν, avviticchiarsi).

2841. **Periploca graéca** *L., sp. 211.* F. volubili: fg. opposte, *ovate o bislunghe,* rotondate alla base, acuminate: *corimbi lungamente peduncolati:* antere ottuse. ♄. *Nei boschi del littorale toscano ed in Calabria. Lug.* Volg. *Periploca, Topi.*

2842. **P. angustifólia** *Labill, syn. dec. II, 13.* F. eretto e rami un po' volubili: *fg.* opposte, *lanceolato-lineari,* assottigliate alla base: *corimbi assai brevemente peduncolati:* antere acuminate. ♄. *Nelle Egadi ed in altre piccole isole. Nov. Mar.* P. rigida *Viv.*

GEN. 468. — CYNÁNCHUM *R. Br.*

(Da κύων, cane, e ἀγκειν, strozzare).

2843. **Cynánchum acútum** *L., sp. 212.* F. volubile, cilindrico, ramoso: fg. ovato-bislunghe, profondamente cuoriformi, le inf. allungate: cime ascellari ombrelliformi: *corona staminale tubulosa*, terminata da 5 appendici lineari: corolla carnea, a lacinie bislungo-lanceolate: follicoli cilindrici. ♃. *Presso Nizza, nel littorale dell'Istria, del Veneto e della Toscana (Livorno), in Calabria ed in Sicilia. Lug.*

2844. **C. fuscátum** *Lk., en. I, 250.* F. eretto: *fi. bruni:* corolla internamente glabra: corona staminale *a 5 lobi romboidali.* ♃. *Nel Colle di Tenda (Reut.): assai dubbio.* Vincetoxicum luteum *Hoff. et Lk.,* C. medium *Br.?*

2845. **C. Vincetóxicum** *Br. in Wern., soc. I, 47.* Fg. ovate o bislungo-acuminate: fi. bianchi: corolla *a lacinie ovate:* corona staminale a *lobi* ovato-rotondati, distanti, ma *riuniti da una membrana trasparente.* ♃. *Luoghi incolti e selvatici di tutta l'Italia, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Sett.* Volg. *Erba-seta.*

2846. **C. láxum** *Bartl. in Koch. tasch., 350.* F. c. s.: *fg. cauline intermedie bislungo-lanceolate*: corolla bianca, con *lacinie bislunghe reflesse nei margini:* corona staminale a *lobi* ovato-rotondi, distanti, ma *riuniti da una membrana trasparente.* ♃. *Luoghi mont. e subalp. della Lombardia, nei boschi del Ticino pavese, nel Veronese e nel Friuli. Mag. Lug.*

2847. **C. contíguum** *Koch, syn. ed. II, 556.* F. c. s.: fg. *intermedie* cuoriformi-ovate: fi. bianchi: corolla glabra: *lobi* della corona staminale contigui, ma *liberi e non congiunti da membrana.* ♃. *Nei prati presso Trieste. Mag. Giu.*

2848. **C. nígrum** *Br., l. c., 29.* F. c. s.: fg. ovate od ovato-lanceolate, rotondate alla base: corolla internamente villosa, porporino-nera: corona staminale a seni dentati. ♃. *Presso Nizza. Prim. Est.*

GEN. 469. — GOMPHOCÁRPUS *R. Br.*

(Da γόμφος, chiodo, e καρπός, frutto).

2849. **Gomphocárpus frutícósus** *R. Br., Wern. soc. I, 38.* F. cilindrico (1 m.): fg. opposte, lanceolato-lineari: fi. in ombrelle semplici, brevemente peduncolate, pendenti. ♄. *In Sicilia, in Sardegna e in Corsica. Giu. Lug.*

GEN. 470. — STAPÉLIA *L.*

(Ded. a F. B. Van Stapel, medico olandese).

2850. **Stapélia europaéa** *Guss., supp. I, 64.* F. brevi, tetragoni, glaucescenti, glabri, con angoli tuberculoso-dentati: fg. minute, ovate: fi. fascicolati: filamenti semplicissimi, con 2 glandole. ♄. *Nell'isola di Lampedusa. Est. Aut.*

ORD. LIV. — GENTIANÁCEAE.

Erbe perenni o suffrutici gracili. Foglie opposte, intere, raramente verticillate (alterne e trifogliate in *Menyánthes*, alterne e galleggianti in *Limnanthémum*), senza stipole. Fiori regolari, solitarii od in cime 2-3-cotome. Calice infero, 4-8-dentato o lobato, con lobi contorti o valvati nel boccio. Corolla ipogina, spesso persistente, rotata, campanulata od ipocraterimorfa, con fauce nuda, frangiata o squamosa e 4-8 lobi contorti nel boccio. Stami 4-8, inseriti nel tubo della corolla, con filamenti filiformi ed antere introrse che si riducono estrorse nella fioritura, talora contorti. Ovario con 1 od al più 2 caselle ∞ ovulate, con ovuli orizzontali anatropi, 1-2-seriati sopra 2 placente opposte. Cassula ad 1 casella od a 2 incomplete, setticida, bivalve, raramente indeiscente, polisperma. Semi minuti, con guscio reticolato. Albume copioso carnoso ed embrione minuto a cotiledoni coerenti o divergenti. — DISTR. Reg. montuose fredde e temperate, di rado nelle polari: gen. 50, sp. 250. — AFF. Molto prossime alle Apocinee. — PROP. Amare toniche.

Corolla tubuloso-campanulata, ipocraterimorfa od imbutiforme, a bocciamento contorto: stilo nullo: stimma persistente . . . . . *Gentiana.*
Corolla rotata, contorta nel boccio: st. inseriti alla base della corolla: stimmi sessili scorrenti sull'apice dei carpelli. . . . . *Pleurogyne.*
Corolla rotata, contorta nel boccio, 5-fida, con segmenti muniti alla base di 2 glandole lungamente cigliate. . . . . *Swertia.*
Corolla fatta a coppa o rotata, contorta nel boccio, con lembo diviso in 6-8 segmenti: stimma bifido: fi. gialli . . . . . *Chlora.*
Corolla ipocraterimorfa, contorta nel boccio, con lembo 5-partito: antere avvolgentisi a spira dopo la deiscenza: cassula lineare . . . . . *Erythraea.*
Calice quasi campanulato, 4-partito o 4-dentato: corolla imbutiforme con lembo 4-fido . . . . . *Exacum.*
Corolla imbutiforme, a 5 divisioni barbate: cassula irregolarmente bivalve: placente situate nel mezzo delle valve . . . . . *Menyanthes.*
Corolla rotata, a bocciamento induplicato e fauce barbata divisa in 5 segmenti: cassula indeiscente, con semi molto compressi cigliati . . . *Limnanthemum.*

GEN. 471. — GENTIÁNA L.

(Ded. a Gentius, re dell'Illiria).

§ Fauce della corolla non barbata: fi. gialli o porporini spesso punteggiati.

2851. **Gentiána lútea** *L., sp. 327.* F. semplice, cavo (5-8 d.): fg. grandi, ellittiche, le radicali picciolate: fi. peduncolati, in fascetti: *calice spataceo, fesso da un lato: corolla gialla, rotata* con *lacinie lunghe il triplo del tubo,* patenti lanceolate attenuate acute. ♃. *Pascoli alpini e subalpini in Lombardia, nel Veneto, nell'Istria, nell'Appennino centrale, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Ag.* Volg. *Genziana maggiore.*

2852. **G. punctáta** *L., sp. 227.* F. semplice (2-5 d.): fg. radicali ellittiche, larghe, le sup. abbraccianti: *calice campanulato,* 5-7-fido: *corolla campanulata,* con *lacinie il triplo più brevi del tubo,* ovato-ottuse, gialla e punteggiata di scuro: antere saldate. ♃. *Luoghi erbosi alp. e subalp. del Piemonte (al Cenisio) e del Veneto. Lug. Ag.*

β. *campanuláta (Jacq.):* fi. non punteggiati. *Nei monti di Fiemme in Tirolo.*

× *Charpentiéri (Thom.)*: fi. verticillati: calice tubuloso, brevemente 2-5-dentato: corolla campanulata, profondamente 5-fida, con lacinie bislungo-lanceolate circa la metà del tubo, gialla, punteggiata di scuro: antere libere. *Nelle Alpi?* G. punctato-lutea *Gris.*

2853. **G. pannónica** *Scop., carn. I, 182.* F. eretto (2-5 d.): fg. ellittiche, bislunghe, le inf. picciolate: *fi. quasi verticillati*: calice *campanulato,* con *lobi lanceolato-ricurvi,* uguaglianti il tubo della corolla, la quale è campanulata, giallognola in basso, rossigna superiormente e quivi punteggiata di violetto. ♃. *Nelle Alpi bresciane, tirolesi e carniche. Lug. Ag.*

2854. **G. macrophýlla** *Bert., fl. it. III, 79.* Fg. radicali a 7 nervature: *calice* spataceo, *fesso da un lato fino alla base*: corolla campanulata, gialla, punteggiata di violetto scuro, coi *segmenti* più brevi del tubo, ovato-bislunghi, *corroso-crenulati.* ♃. *Luoghi aspri presso i bagni di Valdieri in Piemonte. Ag.*

2855. **G. purpúrea** *L., sp. 227.* F. semplice (2-5 d.): fg. radicali ellittiche, 3-5-nervie, le sup. lanceolate: *fi. sessili, per lo più in 2 verticilli,* il sup. più ricco: *calice* non spataceo, *fesso fino alla base: corolla* campanulata, *porporina,* coi *segmenti il triplo più brevi del tubo,* larghi ed *ovati: antere connesse.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi e lombarde e nell'Appennino emiliano. Lug. Ag.*

× *G. Thomásii (Hall. fil.)*: fi. peduncolati rossi, talvolta punteggiati di violetto: calice spataceo: corolla divisa fino ai $^5/_4$ della sua lunghezza in lacinie erette, bislungo-lanceolate, ottuse o brevemente acute. *Nelle Alpi?* G. purpureo-lutea *Gris.*

× *G. Gaudiniána (Thom.)*: fg. ellittiche: fi. quasi verticillati: calice campanulato, membranaceo, con fessura laterale non oltrepassante la metà del tubo 2-3-dentato da un lato: corolla campanulata, porporina, con segmenti larghi ed ovati, $^1/_4$ del tubo: antere connesse. *Nelle Alpi?* G. punctato-purpurea *Gris.*

§§ Fauce della corolla non barbata: fi. azzurri, raramente bianchi.

* Tubo della corolla campanulato conico.

2856. **G. cruciáta** *L., sp. 231.* F. semplici (1-3 d.): *fg.* lanceolate, a 3 nervature, *connesse in guaina alla base: guaine inf. allungate,* dilatate in alto: fi. verticillati, ascellari, sessili: *corolla* per lo più *quadrifida:* antere libere. ♃. *Nelle parti elevate dei monti dell'Italia sup. e media sino in Terra di Lavoro. Lug. Ag.* Volg. *Genziana minore.*

2857. **G. acáulis** *L., sp. 228.* F. brevissimo (6-10 c.), *unifloro: fg.* ovali o lanceolate, *in rosetta* radicale: lobi del calice ovati appressati: corolla assai grande, punteggiata, a *tubo clavato-campanulato*: stimmi semi-rotondi, dentellati. ♃. *Nella reg. alpina e mont., dalle Alpi al M. Meta (Terr.) e dal Matese fino agli Abruzzi (Caso.). Mag. Lug.*

β. *angustifólia (Vill.)*: fg. lanceolate od ellittiche, 2 o 3 volte più lunghe che larghe. *Nella reg. alpina più elevata.*

γ. *excísa (Presl)*: lobi del calice ristretti alla base, ovato-lanceolati, patenti. *Nei monti del Piemonte, della Lombardia e del Veneto.*

2858. **G. Froelíchi** *Jan. in Rchb., exc., 865.* F. semplice, 1-floro, brevissimo od alto 1 d. al massimo: fg. lanceolato-lineari, le inf. guainanti

con *guaine membranose, dilatate in alto*: corolla non punteggiata: *stimmi bislunghi, interissimi.* ♃. *Nelle Alpi carniche le più elevate. Ag. Sett.* G. carnica *Welw.*

2859. **G. asclepiadéa** *L., sp. 227.* F. eretto, semplice (2-6 d.): fg. *ovato-lanceolate, lungamente acuminate*: *fi.* ascellari, *solitarii, sessili,* opposti: corolla con 5 pieghe alla fauce e lembo 5-lobo a lobi lanceolati separati da seni con appendici denticolate. ♃. *Luoghi selvatici delle parti elevate dei monti nell'Italia sup. e media, ed in Corsica. Ag. Sett.*

2860. **G. Pneumonánthe** *L., sp. 228.* F. semplice (2-4 d.): *fg. lineari-lanceolate,* ottuse, *le inf.* più piccole, *squamiformi*: fi. ascellari, solitarii, alterni od opposti, gl'inf. pedicellati: *corolla con tubo clavato-campanulato*: cassula lungamente stipitata. ♃. *Luoghi selvatici ed acquitrinosi, nel Piemonte, nella Lombardia, nel Tirolo, nell'Istria e negli Abruzzi al Piano di 5 miglia. Ag. Sett.*

* Tubo della corolla cilindrico od un po' ventricoso.

2861. **G. prostráta** *Hke in Jacq., coll. II, 229. F. ramoso alla base,* cespuglioso, moltifloro, senza getti sterili (3-6 c.): fg. obovate ottuse, con margine cartilagineo liscio: corolla con seni forniti di *appendici lunghe la metà dei lobi*: stilo bipartito: stimmi bislunghi, ottusi, alla fine rivolti. ①. *Nell'alpe di Schleren in Tirolo, e a Colfusco in Val di Fassa. Lug. Ag.*

2862. **G. utriculosa** *L., sp. 229.* F. ramoso dalla base (1-2 d.), moltifloro, senza getti sterili: fg. ovate o bislunghe, ottuse, con margine non cartilagineo scabro: *calice ventricoso, alato-angoloso, bislungo-ovale*: lobi della corolla denticolati: stilo bifido: stimmi semi-orbicolari. ①. *Reg. alp. e mont. dall'alta Italia sino agli Abruzzi. Est.*

2863. **G. nivális** *L., sp. l. c.* F. c. s. (5-10 c.), senza getti: fg. ovate o bislunghe, acute, con margine non cartilagineo, scabro: *calice cilindrico, carenato-angoloso,* non alato: lobi della corolla interissimi: seni con appendici assai più brevi dei lobi: stilo bifido: stimmi semi-orbicolari. ①. *Luoghi elevati nelle Alpi, nel Piceno e negli Abruzzi. Lug. Ag.*

β. *pseudo-pyrenáica Ces.*: appendici dei seni corollini, quasi eguali ai lobi. *Nel Tirolo all'alpe di Schleren.*

2864. **G. vérna** *L., sp. 228. F. cespugliosi, semplici, uniflori* (1-10 c.), con getti sterili: fg. *ovali od orato-lanceolate,* le radicali in rosetta: *calice alato-angoloso,* con ali uguali: stilo indiviso. ♃. *Nei pascoli montani dell'alta Italia fino agli Abruzzi. Prim. Est.*

β.* *aestíva (R. et S.)*: ali del calice più larghe nel mezzo. *Nei monti del Friuli, del Veneto e degli Abruzzi.*

γ. *imbricáta (Froel.)*: fg. tutte embriciate, lanceolato-ellittiche, acute. *Nelle Alpi del Tirolo, del Veneto, del Friuli e della Carnia.*

δ. *elongáta (Haenke)*: caule allungato: fg. piccole. *Nelle Alpi piemontesi, veronesi e vicentine.*

ε. *brachyphýlla (Vill.)*: fg. quasi rotondo-ovate, quasi carnose. *Nelle Alpi lombarde e tirolesi.*

ζ. *púmila (Jacq.)*: fg. lineari, appena ristrette alla base. *Nelle Alpi Marittime, nel Tirolo, nel Friuli e nel Piceno.*

2865. **G. bavárica** *L., sp. 229. F.* semplici, *cespugliosi, uniflori,* ascendenti (5-15 c.), con getti sterili: fg. piccole *obovate, rotondato-ottusissime,* le radicali non formanti rosetta: seni corollini con appendice bifida, circa $^1/_6$ dei lobi: *stilo profondamente bifido.* ♃. *Reg. alp. del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, del Tirolo e degli Abruzzi. Lug. Ag.*

2866. **G. ciliáta** *L., sp. 231.* F. flessuoso, angoloso, eretto (1-2 d.): fg. *lanceolate o lineari:* calice a 4 lobi lanceolati, lungamente acuminati: corolla con seni senza appendici, per lo più quadrifida e con *lobi frangiato-cigliati* nei margini. ①. *Nei luoghi selvatici ed erbosi mont. dell'alta Italia fino al Napoletano. Ag. Ott.*

§§§ Fauce della corolla barbata: fi. azzurri o violacei.

2867. **G. amarélla** *L., sp. 230.* F. eretto (5-20 c.): fg. *ovato-lanceolate o lanceolato-lineari,* scabre nei margini: calice per lo più a 5 lobi, quasi uguali, o talora 2 un po' più grandi. ①. *Nei pascoli dell'Italia sup. fino agli Abruzzi. Est. Aut.* G. Germanica *W.*

α. *uliginósa (W.):* fg. lanceolate: calice spesso quadrifido: p. piccola con pochi fi. *Nel Veneto.*

β. *obtusifólia (W.):* fg. inf. spatolato-ottuse, le cauline mediane ovate. *Piemonte e Tirolo.*

γ. *chloraefólia (Nees):* fg. inf. allargate alla base, bislunghe, ottuse. *Alpi del Piemonte.*

2868. **G. campéstris** *L., sp. 231.* F. eretto, ramoso (10-15 c.), con rami a 2 o più fi.: fg. ellittico-bislunghe: calice per lo più quadrifido, a *lobi molto disuguali, due opposti 3-4 volte più grandi degli altri:* corolla con tubo cilindrico a 4 lobi. ①. *Nei pascoli alp. e subalp. dell'Italia sup. e media. Lug. Ag.*

β. *Colúmnae (Ten.):* fg. inf. spatolate a rosetta: lobi maggiori del calice ovato-lanceolati. *Reg. alp. degli Abruzzi.*

2869. **G. tenélla** *Rottb. in act. hafn. X, 436.* F. semplice o ramoso fino dalla base (2-8 c.), con rami per lo più uniflori: fg. *ellittico-bislunghe, un po' acute,* liscie nei margini: fi. portati da *peduncoli molto lunghi:* calice 4-partito. ①. *Sommità alp. del Piemonte, della Lombardia, del Friuli e della Carnia. Lug. Ag.* G. glacialis *Abr.,* G. nana *All.*

2870. **G. nána** *Wulf. in Jacq., misc. I, 161.* F. ramoso fino dalla base, con rami allungati, per lo più uniflori: *fg. obovate, rotondato-ottuse:* calice 4-5-partito. ①. *Nei luoghi più elevati del Friuli e del Bellunese. Ag. Sett.*

GEN. 472. — PLEURÓGYNE *Esch.*

(Da πλευρά, fianco, e γυνή, femmina, per gli stimmi laterali).

2871. **Pleurógyne carinthíaca** *Griesb., gent., 310.* P. piccola: fg. ovate ottuse, le sup. acute: peduncoli solitarii, uniflori, allungati, nudi: calice a lacinie lanceolate: corolla barbata alla fauce. ①. *In Val di Fassa nel Tirolo e nel Friuli. Ag.* Lomatogonium carinthiacum *R. et Br.*

GEN. 473. — SWÉRTIA *L.*

(Ded. a Emanuele Swert, botanico olandese).

2872. **Swértia perénnis** *L., sp. 226.* F. eretto (2-4 d.): fg. radicali ovate, lungamente picciolate, le sup. bislunghe: fi. ascellari e terminali formanti una pannocchia: calice a 5 lacinie lineari: corolla rotata, a 5 lacinie lanceolate. *Pascoli umidi e lungo i ruscelletti nelle parti elevate delle Alpi e dell'Appennino toscano e modenese. Lug. Ag.*

[GEN. 474. — CHLÓRA] *L.*

(Da χλωρός, verdastro).

2873. **Chlora perfoliáta** *L., syst. nat. II, 267.* F. eretto (2-6 d.): fg. cauline triangolari ovate, *connate per tutta la larghezza della base:* calice a 8 divisioni lineari lesiniformi: corolla gialla, ad 8 divisioni ottuse. ①. *Nei luoghi erbosi bassi ed elevati nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.*

β. *intermédia (Ten.):* fg. cauline ovate, connate per la base rotondata: lacinie del calice lineari, divise fino alla base e quivi un po' distanti fra loro. *Nel Napoletano, in Sicilia e nell'isola d'Ischia.*

γ. *serótina (Koch):* fg. c. s.: lacinie del calice lanceolate, un po' connesse alla base e vicine fra loro. *Prati umidi nel Veneto, nel Parmigiano, in Lombardia ed in Sicilia.*

ε. *grandiflóra (Viv.):* calice e corolla con 10-12 divisioni: p. più sviluppata: fi. circa il doppio più grandi. *In Sicilia, in Sardegna e forse anche nella Penisola.*

2874. **C. imperfoliáta** *L. fil., supp., 218.* F. semplice o ramoso (1-3 d.): *fg.* sessili, lanceolato-acute, ellittico-bislunghe o cuoriformi, *non connate alla base:* calice a 6 divisioni *connate nel* $^1/_4$ *inf., ovali lanceolate:* cassula ovoide-ventricosa, acuta. ①. *In Corsica ad Ajaccio. Lug.*

GEN. 475. — ERYTHRAÉA *Pers.*

(Da ἐρυθρός, rosso, pel colore dei fi.).

2875. **Erythraéa Centáurium** *Pers., syn. I, 283.* F. eretto, ramoso superiormente (2-4 d.): fg. radicali obovato-ottuse, in rosetta: *fi.* in cime dicotome, *sessili*, solitarii nelle dicotomie e fascicolati nell'apice dei rami, *i laterali accompagnati da 2 bratteole:* stimma bifido. ①. *Nei prati, nei luoghi selvatici, ecc., nella Penisola e nelle isole. Mag. Ag.* Volg. *Biondella, Caccia-febbre, Centaurea minore.*

2876. **E. pulchélla** *Fr., nov. ed. I, 30.* F. breve (2-20 c.), ramoso fino dalla base: fg. ovate: *fi.* in cima dicotoma, *peduncolati*, solitarii nelle dicotomie ed all'apice dei rami, *i laterali non muniti di brattee:* stimma bifido. ①. *Luoghi erbosi umidi nella Penisola e nelle isole: meno frequente della precedente. Giu. Sett.*

β. *tenuiflóra (Hoff. et Lk.):* tubo della corolla assai sottile. *In Sardegna.*

2877. **E. spicáta** *Pers., syn. I, 283.* F. eretto, ramoso (1-2 d.): fg. bislunghe: fi. sessili, alcuni nelle dicotomie, *i più in lunghe spighe bratteate: stimma leggermente bilobo.* ①. *Luoghi umidi presso il mare, come pure a Solferino, nel Bosco della Fontana presso Mantova, negli Euganei, nell'Appennino modenese e nelle isole. Lug. Ag.*

2878. **E. marítima** *Pers., l. c.* F. eretto (2-20 c.): fg. inf. obovate o bislunghe, le cauline ovali o lanceolate: *fi. gialli, lungamente peduncolati,* solitarii nelle dicotomie ed all'apice dei rami: *stilo profondamente diviso.* ①. *Nelle reg. mar. e camp. tanto nella Penisola che nelle isole. Mag. Lug.*

GEN. 476. — EXÁCUM *L.*

(Da *ex*, da, ed *agere*, condurre, per le supposte virtù med.).

2879. **Exácum Candóllei** *Bast., supp. 22.* F. molto ramoso (2-12 c.): fg. opposte, bislungo-lanceolate o bislungo-lineari: fi. sessili o quasi, in cima molto lassa: *calice 4-partito:* corolla rosea volgente al giallognolo. ①. *In Sardegna ed in Toscana. Mag.* Cicendia *Adans.*

2880. **E. filifórme** *W., sp. I, 638.* F. a divisioni erette o semplice (4-10 c.): fg. 4-6 radicali ravvicinate bislunghe, le cauline opposte lineari: fi. lungamente peduncolati: *calice 4-fido, a 4 denti triangolari lanceolati:* corolla gialla. ①. *In Piemonte nel Vercellese e nel Biellese, nel Napoletano, in Toscana, in Sardegna ed in Corsica. Mag.* Cicendia *Adans.*

GEN. 477. — MENYÁNTHES *L.*

(Da μήν, mese, ed ἄνθη, fiore, perchè p. emmenagoga).

2881. **Menyánthes trifoliáta** *L., sp. 145.* Fg. trifogliate a ff. ovate, obovate o bislunghe, con lungo picciolo slargato in guaina alla base: fi. in racemo terminale a lungo peduncolo. ♃. *Paduli e laghi di montagna e di pianura in Piemonte, in Lombardia, nel Trentino, nel Veneto, in Toscana, nel Matese, ecc. Mag.* Volg. *Trifoglione d'acqua, Trifoglio fibrino.*

GEN. 478. — LIMNANTHÉMUM *Gen.*

(Da λίμνη, stagno, ed ἄνθεμον, fiore).

2882. **Limnanthémum peltátum** *Gm., act. petr., 1759.* F. lunghi, cilindrici, ramosi, sommersi: fg. galleggianti, rotondo-cuoriformi, glandoloso-punteggiate di sotto: fi. assai grandi, gialli: cassula ovoide compressa. ♃. *Nelle acque stagnanti in Piemonte (laghetti del Canavese), in Lombardia, nel Veneto, in Toscana, nelle paludi Pontine, nel Napoletano a Fondi ed in Sardegna. Giu. Lug.* Menyanthes nymphoides *L.*

Ord. LV. — POLEMONIÁCEAE.

Erbe annue o perenni, di rado frutici. Foglie alterne o le inf. opposte, intere o divise, senza stipole. Fiori in cime terminali dicotome, per lo più azzurri o bianchi. Calice infero, 5-lobo, embriciato nel boccio. Corolla debolmente perigina, regolare o quasi regolare, 5-partita, con lobi contorti nel boccio. Stami 5, inseriti nel tubo della corolla, per lo più disuguali. Antere dorsifisse, a 2 caselle, introrse, con polline quasi globoso, reticolato. Disco carnoso. Ovario a 3 caselle, con 1 o più ovuli amfitropi, attaccati all'angolo interno di ogni casella. Stilo semplice, con 3 stimmi lineari revoluti. Cassula a 3 caselle, loculicida, trivalve, a valve separantisi dall'asse. Caselle 1 o polisperme. Semi angolosi o piano-convessi, con guscio spugnoso, talora alato, ilo ventrale, albume carnoso ed embrione assile con cotiledoni quasi fogliacei. — Distr. Principalmente nelle regioni artiche e temperate, specialmente dell'America occ.: gen. 8, sp. circa 150. — Aff. Con le Convolvulacee. — Prop. Poco importanti.

Gen. 479. — POLEMÓNIUM *L.*

(Da Polemo, re del Ponto).

2883. **Polemónium coerúleum** *L., sp. 162.* Fg. dispari-pennate, a ff. ovali-lanceolate: fi. in racemo composto: calice a 5 divisioni ovali-lanceolate, più lungo del tubo della corolla ch'è campanulato-rotata, azzurra o bianca. ♃. *Sullo Stelvio in Valtellina. Giu. Ag.*

Ord. LVI. — CONVOLVULÁCEAE.

Erbe o frutici per lo più scandenti, di raro alberi, con succo lattiginoso. Foglie alterne, 0 in *Cuscuta*, senza stipole. Fiori spesso grandi, in racemi, cime o capolini ascellari, o solitarii. Sepali 5, uguali o disuguali, persistenti. Corolla ipogina, regolare, tubulosa, campanulata od imbutiforme, a lembo 5-lobo od angoloso, piegato-induplicata, contorta od embriciata nel boccio. Stami 5, inseriti nel tubo della corolla, con filamenti spesso dilatati alla base. Antere saettiformi, basifisse, a 2 caselle, introrse, spesso contorte dopo la fioritura, con polline angoloso o sferico. Disco anulare, ipogino. Ovario di 2-4 carpelli connati e 2-4 caselle (di rado 1) 1-2-ovulate con ovoli eretti, 4 negli ovarii ad 1 casella. Stilo sottile, 2-bifido, con stimmi a capolino lineari o laminari. Cassula di 1-4 caselle, 2-4 valve o deiscente trasversalmente alla base. Semi eretti, attaccati alla base della colonna centrale, con guscio coriaceo o membranoso, spesso villoso. Albume scarso, mucillaginoso (carnoso in *Cuscuta*). Embrione curvato a cotiledoni molto corti, fogliacei, piegati, e radichetta corta (embrione spirale indiviso in *Cuscuta*). — Distr. Principalmente tropicali, rare nelle zone temperate: gen. 32, sp. circa 800. — Aff. Con le Cordiacee ed Idrofillacee. — Prop. Spesso purgative: alcune (*Batatas*) forniscono delle radici commestibili.

I. **Convolvúleae.** — Piante con fg.: corolla a bocciamento induplicato od embriciato.
Ovario con 2 caselle e 1 ovoli: stimmi 2, lineari, filiformi o grossetti. *Convolvulus.*
Ovario con 2-4 caselle, di rado con 3, fornito di 4-6 ovoli: stimma grosso, globoso, didimo o bigloboso . . . . . *Ipomaea.*
Ovario con 4 ovoli: stili 2: stimmi capitati . . . . . *Cressa.*

II. **Cuscúteae.** — Piante afille parassite: corolla embriciata: albume copioso carnoso: embrione filiforme spirale . . . . . *Cuscuta.*

GEN. 480. — CONVÓLVULUS *L.*

(Da *convolvere,* avvolgere, pei f. volubili).

§ Piante perenni.

2884. **Convólvulus Cnéorum** *L., sp. 157.* P. suffruticosa o fruticosa, argentino-sericea (1-3 d.): fg. tutte bislungo-lanceolate intere ottuse: fi. *terminali, fascicolato-corimbosi:* corolla bianca. ♃. *Nell'isola di Capri ed in Sicilia, sulle rupi. Apr. Mag.*

2885. **C. Cantábrica** *L., sp. 158.* F. prostrato, ascendente od eretto (2-5 d.): *fg. lanceolate intere,* pubescenti: *peduncoli più lunghi della fg. corrispondente,* portanti da 1-6 fi.: brattee lanceolato-lineari: calice assai irsuto, a divisioni lanceolate. ♃. *Luoghi aridi ed incolti dell'Italia sup. e media, in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Giu.*

β. *dorycnióides (D. N'rs.):* calici non irsuti di peli patenti, con segmenti più brevi: fi. solitarii o geminati. *Isola Palmaria.*

2886. **C. lineátus** *L., sp. ed. II, 224.* F. sericeo-argentini: fg. lanceolato-lineari, vellutato-sericee: *peduncoli più corti della fg. corrispondente,* portanti 1-2 fi.: calice vellutato-sericeo: corolla bianco-carnea. ♃. *Nelle isole di Sicilia, Ustica, Capri ed Ischia, e sul continente a Manfredonia, alla marina d'Ogliastro e nel Piano di Quinto ligure. Prim.*

2887. **C. itálicus** *R. et Sch.* F. *lungamente prostrati* e volubili: *fg.* radicali *irsute, verdi,* sinuato-crenate, le cauline palmato-pedate, incise, con segmenti inegualmente dentato-crenati: peduncoli ascellari quasi biflori, più lunghi delle fg.: *fi. grandi,* roseo-porporini. *Nel Napoletano ed in Sicilia. Mag. Giu.*

2888. **C. altheóides** *L., sp. 156.* F. prostrato, flessuoso o volubile (3-15 d.): fg. cuoriformi-ovate, le sup. pennatofesse, a lacinie lanceolate o lineari, *più o meno peloso-sericee:* peduncoli ascellari biflori: sp. ovali rotondati: corolla rosea, lunga il quadruplo del calice. ♃. *Nella costa occid. della Penisola e nelle isole. Mag. Lug.*

2889. **C. tenuíssimus** *S. et Sm., I, 134.* P. *argentino-sericea:* f. c. s. (3-6 d.): fg. radicali cuoriformi-bislunghe, crenate, le sup. palmato-pedate, a lacinie lineari-ottuse, intere: peduncoli ascellari 1-flori: corolla rosea lunga il triplo del calice. ♃. *Nella costa occid. della Penisola ed in Sicilia. Mag. Lug.*

2890. **C. arvénsis** *L., sp. 153.* F. prostrato o volubile (2-8 d.): fg. *astate o saettiformi, piccole:* peduncoli ascellari solitarii, per lo più 1-flori: brattee minute, *discoste dal fi.:* corolla mediocre, pentagona, rosea: cassula glabra. ♃. *Comunissimo nei luoghi incolti e nei campi della Penisola e delle isole. Giu. Ott.* Volg. *Vilucchio, Filucchio.*

2891. **C. Soldanélla** *L., sp. 159.* R. strisciante, lunghissima: f. prostrato (1-2 d.): fg. *reniformi ottusissime:* peduncoli solitarii, ascellari, 1-flori, tetragoni, quasi alati: brattee *ovali-rotondate, ottusissime:* calice a lobi ovali: corolla rosea. ♃. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Mag. Ag.* Volg. *Soldinella.*

2892. **C. sépium** *L., sp. 253.* F. angoloso, volubile, lunghissimo: fg. saettiformi od astate, ad orecchiette troncate: peduncoli ascellari, 1-flori: *brattee cuoriformi-ovate* più lunghe del calice, *appena concave, discoste fra loro:* corolla grande, bianca. ♃. *Comune nelle siepi della Penisola e delle isole. Lug. Ott.* Volg. *Campanelle.*

2893. **C. sylváticus** *W., K., III, 290.* F. c. s.: fg. *cuoriformi-ovate o cuoriformi-saettiformi:* peduncoli ascellari quasi rotondi: brattee più lunghe del calice, *concavo-rigonfie e ricuoprentisi a vicenda pei margini:* corolla grande, bianca. ♃. *Nell'Italia media ed inf. ed in Sicilia. Lug. Ott.*

§§ Piante annue.

2894. **C. pséudo-trícolor** *Bert., fl. it. II, 450.* F. irsuto (2-3 d.): fg. inf. obovate, le sup. bislungo-lanceolate, tutte ottuse: peduncoli solitarii, ascellari, ad 1 solo fi.: calici *a segmenti ovato-bislunghi,* rotondato-mucronati all'apice, eretti od appena patenti: corolla gialla in basso, bianca nel mezzo e cerulea nel lembo: cassula vellutata. ①. *Nei colli di Genova ed a M. Morello presso Firenze. Apr. Mag.*

2895. **C. trícolor** *L., sp. 158.* F. c. s. (1-2 d.): fg. inf. lanceolate od obovate ottuse, le sup. lanceolate sessili: peduncoli solitarii, ascellari, ad 1 solo fi.: brattee lineari-filiformi: calici a sp. *lanceolato-acuti,* irsuti e lungamente cigliati: corolla c. s., grande, col lembo pentagono: cassule vellutate. ①. *In Sicilia. Mar. Mag.*

2896. C. **meonánthus** *H. et L., I, 369.* F. ascendente, vellutato: fg. *tutte lanceolate,* le sup. sessili acute: peduncoli solitarii, ascellari, unifiori: brattee minute: sp. lanceolato-acuti, un po' *pelosi sulla linea mediana e glabri nei lati:* corolla tricolore, più piccola che nel precedente, 5-loba: cassule villose. ①. *Sul lido romano a Carneto: Sicilia? Mag.*

2897. **C. evolvulóides** *Desf., fl. atl. I, 176.* F. ascendente od eretto, semplice (1-2 d.): fg. *bislungo-spatolate,* ottuse, un po' pelose, cigliate, le sup. sessili più larghe abbraccianti: fi. quasi sessili, solitarii, ascellari, *raccolti verso l'apice del caule* e dei rami: corolla cerulea, quinqueloba: cassule vellutate. ①. *In Sicilia e nella Liguria occ. a S. Remo. Mag. Giu.*

2898. **C. pentapetalóides** *L., syst. nat. III, 229.* Fg. *lanceolate* o lanceolato-lineari: peduncoli solitarii, uniflori, più corti della fg.: corolla cerulea, *a lembo quinquefido:* cassula glabra. ①. *Nella Liguria occ. al M. Argentaro, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

2899. **C. sabátius** *Viv., fl. lib. 67.* F. prostrato (2-6 d.): fg. *ellittiche o bislungo-spatolate,* brevemente picciolate: peduncoli solitarii, ascellari, subbiflori, *più lunghi della fg.* corrispondente: sp. ovato-acuti, patenti: corolla pentagona, ceruleo-violacea, gialla nel fondo: cassule glabre. ①. *Al Capo di Noli in Liguria. Lug. Ag.*

2900. **C. sículus** *L., sp. 156.* F. prostrato (1-5 d.): fg. *cuoriformi-ovate* intere: peduncoli più brevi della fg. corrispondente o talvolta un po' più

lunghi: *calice irsuto:* corolla piccola, appena lunga il doppio del calice. ceruleo-pallida: cassule glabre. ⊕. *Nelle grandi isole. Apr. Mag.*

GEN. 481. — IPOMOÉA *L.*

(Da ἰψ, vilucchio, e ὅμοιος, simile).

2901. **Ipomoéa arenária** *R. et S., syst. IV, 247. F. strisciante, stolonifero:* fg. nitide, picciolate, cuoriformi-bislunghe, smarginate nell'apice, un po' pandureformi, sinuate o palmato-partite: fi. bianchi: sm. lanato-tomentosi. ♃. *Luoghi marittimi presso Napoli e nell'isola d'Ischia. Lug. Ott.*

2902. **I. sagittáta** *P. Cav., ic. II, 4. F.* glabro, *volubile:* fg. inf. cuoriformi, quasi rotonde, le successive cuoriformi-bislunghe, *le sup. saettiformi* acuminate: peduncoli ascellari, solitarii, subbiflori, più corti della fg. ♃. *Spiagge marittime in Sicilia. Mag. Ag.*

GEN. 482. — CRÉSSA *L.*

(Da κρῆσσα, la cretese, per la patria della p.).

2903. **Créssa crética** *L., sp. 223.* F. diffuso, pubescente: fg. intiere. ovate o lanceolate, piccole: fi. gialli, riuniti in brevi racemi o in capolini terminali. ⊕, ♃. *Spiagge marittime in Calabria, in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Giu. Ag.*

GEN. 483. — CÚSCUTA *L.*

(Nome introdotto dal Tragus e di derivazione incerta).

2904. **Cúscuta Epithýmum** *Murr. L., syst. veg. ed. XIII, 140.* F. ramoso: fi. 4-5-meri: lobi del calice piani o subcilindrici: corolla 4-5-partita, con *tubo uguale al lembo* o più lungo: squame ipostaminee occludenti il tubo, moltidentate: stili 2, distinti, più lunghi dell'ovario: stimmi filiformi: cassula deiscente circolarmente.

α. *culgáris Englm.:* f. rossigni: fi. rosei. *Comune nella Penisola sopra piante diverse, ma soprattutto nei prati d'erba medica e di trifoglio. Lug. Ag.*

β. *álba (Presl):* f. e fi. bianchi. *Nel Parmigiano, nel Veneto, nel Napoletano, in Sicilia, in Sardegna, a Malta. Mag. Giu.* C. subulata *Tineo,* C. Gussonii *Gasp.,* C. angustissima *Englm.!*

γ. *rubélla Englm.!:* f. rosei: fi. più grandi: calice rosso carnosetto. *Nel Tirolo merid. sulla* Colutea arborescens, *negli Abruzzi ed in Corsica.* C. planiflora *Koch.*

δ. *Kótschyi (Des Moul.):* f. rosei più grossi che nelle altre: capolini piccoli, assai densi: lobi del calice e della corolla acuti od acuminati. *Forma alpestre delle Alpi e dei monti degli Abruzzi e della Sicilia, sul* Serpillo *ed altre labiate frutescenti.*

2905. **C. planiflóra** *Ten., fl. nap. III, 250.* F. ramoso: fi. pentameri:

corolla 5-partita, con *tubo emisferico assai più breve del lembo:* squame ipostaminee bifide: stili 2, distinti, più lunghi dell'ovario: stimmi filiformi: cassula deiscente circolarmente.

α. *approximáta (Bagt.):* lobi del calice larghi e brevi: stili assai più lunghi dell'ovario: fi. lisci. *Nel Piemonte sull'Erba medica* C. urceolata *Kunze.*

β. *Tenórii Englm.:* lobi del calice turgidi o carnosi: fi. lisci. *Nella bassa Italia, in Sicilia, in Sardegna e nelle isole minori.* Cuscuta planiflora *Ten.!*, C. bracteosa *Gasp.*

γ. *papillósa Englm.:* fi. farinosi o papillosi. *In Sicilia.*

2906. **C. palaestína** *Boiss., diag. ser. I, 11, 86.* F. ramosi, capillari: *lobi del calice larghi, carenati: corolla 4-fida:* stili più lunghi dell'ovario: stimmi filiformi: cassula deiscente circolarmente: il solo fi. centrale dei capolini è talora 5-fido. *In Sicilia. Apr. Mag.* C. micrantha *Ten.!*, C. globularis *Bert.*

2907. **C. europaéa** *L., exic. var.* β. F. ramoso: fi. rosei, per lo più tetrameri: *tubo della corolla* cilindrico *uguale al lembo: sq. appressate al tubo* con 4-5 appendici: stili più brevi dell'ovario: stimmi filiformi: cassula deiscente circolarmente. *In tutta la Penisola su varie piante, particolarmente Orticacee. Mag. Ag.* C. major *Bauh.*, C. segetum *Rota.* Volg. *Carpaterra, Fracapello, Granchierella, Strozza-lino, Tarpigna, Pittima.*

β. *conocárpa Englm.:* cassule coniche allungate. *Nel Vercellese (Ces.).*

2908. **C. Epilínum** *Whe, arch. d. ap. VIII, 51.* F. filiformi, *semplicissimi: tubo della corolla quasi globoso, lungo il doppio del lembo:* fi. bianchi: stili lunghi come l'ovario o più brevi: stimmi filiformi: cassula deiscente circolarmente. *Nel Tirolo, nel Veneto, in Lombardia, nel Piemonte, in Sicilia ed in Sardegna nei campi di lino e sul* L. angustifolium. *Lug. Ag.*

2909. **C. obtusiflóra** *HBK., nov. gen. III, 122.* P. di color giallo-ranciato o verdognola: f. capillari: fi. a capolino globoso più o meno floscio: *corolla profondamente 5-fida:* squame profondamente fesse: stili sporgenti: *stimmi capitati:* cassula non deiscente circolarmente.

α. *breviflóra Englm.:* fi. spesso tetrameri: sq. ipostaminee piccolissime o quasi nulle. *Nel Napoletano, in Sicilia, in Corsica, sul Basilico, sulla Canapa ed altre piante ortensi. Sett.* C. Tinei *Jurug!*, C. aurantiaca *Req.*

β. *Cesatiána (Bert.):* fi. pentameri: sq. per lo più oltrepassanti il tubo, più o meno bifide, fimbriate nei margini. *A Vercelli e Novara e presso Mantova sui poligoni. Lug.* C. polygonorum *Ces.*

2910. **C. racemósa** *Englm., var. chiliána Englm.* P. di color ranciato: f. capillare: *fi. racemoso-paniculati:* corolla quinquefida con apice dei lobi curvati in dentro: stili rinchiusi: *stimmi capitati:* cassula non deiscente circolarmente. *In Piemonte sull'Erba medica.* C. Hassiaca *H.*

2911. **C. monogýna** *Vahl., symb. II, 32.* F. *grossetto, ramoso:* fi.

in spighe: corolla rosea, quinquedentata, con denti brevissimi: *stili saldati in un solo:* stimma unico, globoso-bilobo: cassula grande. *In Lombardia.*

Specie ignota.

Cuscúta epistáchys Genn.

ORD. LVII. — BORRAGINÁCEAE.

Erbe o suffrutici, per lo più ispido-scabre o pelose. Foglie alterne, intere o sinuate, senza stipole. Fiori regolari od irregolari, spesso in cime biforcate scorpioidi, raramente ascellari. Calice persistente, 5-lobo o 5-partito, valvato nel boccio. Corolla ipogina, rotata, tubuloso-campanulata od ipocraterimorfa, con fauce spesso chiusa da peli o da squame cave, opposte ai lobi, embriciate nel boccio. Stami 5, inseriti sul tubo e sulla fauce della corolla, con filamenti corti. Antere dorsifisse, a 2 caselle introrse, spesso lesiniformi. Disco 0 o confluente nel ricettacolo tumido. Ovario di 2 carpelli bilobi o biloculari, connati alla base, con un ovulo sospeso anatropo o semi-anatropo in ogni casella. Stilo semplice, inserito alla base dei carpelli, con stimma bifido. Frutto composto di 4 achenii provenienti dai 4 lobi dell'ovario. Seme con guscio membranoso, albume 0 o scarso e carnoso, embrione diritto o curvo, a cotiledoni fogliacei e radichetta superiore. — DISTR. In tutti i climi: copiose nell'Europa meridionale e nell'Asia orientale: gen. 68, sp. 1200. — AFF. Con le Verbenacee, le Labiate e le Convolvulacee. — PROP. Mucilagginose ed emollienti: spesso contengono alcali: le radici forniscono delle tinte porporine o brune.

I. **Cerintheae.** — Frutto formato da 2 carpelli ciascuno fornito di 2 caselle, con inserzione basale piana.

Calice 5-partito: corolla tubuloso-campanulata: antere lanceolato-acute, coerenti per le orecchiette alla base: carpelli 2 a 2 caselle . . . . . *Cerinthe.*

II. **Lithospérmeae.** — Fr. formato da 4 carpelli ad 1 casella, liberi, con inserzione basale piana.

Calice 5-partito: corolla tubuloso-campanulata: antere coerenti per le orecchiette alla base: carpelli 4 ad una casella ben distinta . . . . . *Onosma.*

Calice c. s.: corolla infundibuliforme, aperta alla fauce con 5 callosità glabre: carpelli 4, tubercoloso-scabri, senza sporgenza sull'area d'inserzione. *Alkanna.*

Calice c. s.: corolla irregolare, infundibuliforme, a fauce aperta slargata e nuda, con lobi superiori più grandi . . . . . *Echium.*

Calice c. s.: corolla infundibuliforme od ipocraterimorfa, con fauce nuda o fornita di 5 pieghe: carpelli non ristretti in collo alla base, lisci. *Lithospermum.*

Calice 5-fido: corolla infundibuliforme, a fauce aperta, ma munita di 5 ciuffi di peli: carpelli 4 con protuberanza conica nell'area d'inserzione . *Pulmonaria.*

Calice c. s.: corolla ipocraterimorfa, a fauce chiusa da 5 squame ottuse: bocciamento contorto: carpelli 4 ellittici, lisci, ovato-trigoni . . . . *Myosotis.*

III. **Anchúseae.** — Frutto formato di 4 carpelli ad 1 casella, liberi, inseriti per la base scavata e cinta da cercine sporgente pieghettato.

Calice 5-partito: corolla rotata o concava: filamenti muniti sul dorso di un'appendice lineare: antere conniventi in cono . . . . . *Borrago.*

Calice c. s. o 5-fido: corolla ipocraterimorfa, con 5 squame chiudenti esattamente il tubo ch'è lungo almeno quanto il lembo: carpelli tubercolati. *Anchusa.*

Calice 5-partito: corolla infundibuliforme, con tubo superiormente incurvo: fauce chiusa da 5 squame vellutate: carpelli ovoidei ombilicati . . *Lycopsis.*

Calice 5-fido: corolla c. s., munita al di sotto della fauce di squame pelose che chiudono il tubo: carpelli reticolato-costati. . . . . *Nonnea.*

Calice 5-partito: corolla tubuloso-campanulata, con 5 squame lanceolato-acute e denticolate sui margini: carpelli 4 ovoidi . . . . . *Symphytum.*

IV. **Cynoglósseae.** — Fr. formato da 4 carpelli ad 1 casella, inseriti per una breve superficie sopra un ricettacolo elevato.

Calice 5-partito: corolla imbutiforme, quasi rotata, a fauce chiusa da 5 squame ottuse: carpelli depressi, larghi, aculeati o glochidiati . . . . *Cynoglossum.*

Calice c. s.: corolla ipocraterimorfa, con tubo breve e lembo quasi rotato: fauce chiusa da 5 squame ottuse: carpelli 4 depressi col margine rialzato e concavi . . . . . *Omphalodes.*

Corolla quasi imbutiforme, a fauce chiusa da 5 squame ottuse: calice fruttifero irregolare, apparentemente bivalve: carpelli ombelicati granulosi . *Asperugo.*

Calice 5-partito: corolla ipocraterimorfa, a lembo concavo: fauce chiusa da 5 squame ottuse: carpelli piramidato-trigoni, aculeati sui margini. *Echinospermum.*

Calice c. s.: corolla c. s.: fauce chiusa da 5 squame ottuse: carpelli trigoni, contornati da orliccio dentato . . . . . *Eritrichium.*

Calice c. s.: corolla c. s., nuda alla fauce, con lembo a 5 pieghe longitudinali: carpelli coerenti fra loro pei margini . . . . . *Heliotropium.*

GEN. 484. — CERÍNTHE *L.*

(Da κηρός, cera, ed ἄνθη, fiore; perchè i fi. sono visitati dalle api).

§ Corolla 5-dentata o 5-loba, coi denti o lobi alla fine reflessi.

2912. **Cerínthe májor** *L., sp. 136 exp.* F. eretto (3-5 d.): fg. *cigliate, un po' setolose:* pedicelli più corti del calice: corolla 5-dentata, con denti alla fine reflessi: antere più lunghe del filamento. ①. *Luoghi montuosi della Carnia e presso Gorizia.*

2913. **C. alpína** *Kit. in Schult., oestr. fl. I, 353.* F. c. s. (2-4 d.): fg. non *cigliate, nude e lisce:* pedicelli più corti del calice: corolla 5-dentata, coi denti da ultimo reflessi: *antere 4 volte più lunghe del filamento* con codette ottuse. ♃. *Nelle Alpi al Cenisio, nel Tirolo e nel Napoletano. Giu. Ag.* C. glabra *Mill.*

2914. **C. longiflóra** *Viv., app. alt., 1830.* F. c. s.: fg. *non cigliate nè setolose: pedicelli inf. più lunghi del calice* od uguali ad esso, ricurvi nel fr.: lacinie del calice lanceolate, allungate nel fr.: corolle con denti ovali ottusi, curvati in fuori: antere più lunghe del filamento. ①. *In Sardegna ed in Corsica. Giu. Lug.* C. tenuiflora *Bert.*

2915. **C. áspera** *Roth., cat. I, 33.* R. a fittone: f. c. s.: fg. *setoloso-cigliate:* pedicelli eretti: corolla porporina alla base e gialla nel resto, 5-dentata, a denti reflessi: antere *uguali al filamento* con codette setacee. ①. *Nei luoghi incolti e selvatici, nei campi, ecc., nell'Italia centrale ed inf., nelle isole maggiori e ad Ischia. Apr. Mag.* Volg. *Erba-tortora, Scarlattina, Cerinta.*

β. *cóncolor Ces.:* corolla affatto gialla. *Con la specie nel Napoletano.* C. pallida *Guss.*

γ. *gymnándra (Gasp.):* antere sporgenti. *Nel Napoletano.*

§§ Corolla 5-fida con le lacinie acuminato-conniventi.

2916. **C. mínor** *L., sp. 137.* F. eretto od ascendente (2-4 d.): fg. non cigliate nè tubercolose: segmenti del calice bislungo-lanceolati: antere lunghe 4 volte il filamento con codette acuminate ed apice breve. ①. *Nei campi dall'Italia sup. fino nel Napoletano. Mag. Sett.* Volg. *Erba-vajola.*

2917. **C. maculáta** *M. B., fl. t. c. I, 134.* F. c. s.: fg. con orecchiette *convergenti:* lacinie del calice *assai ineguali,* le maggiori ovate, le mi-

nori bislunghe: corolla macchiata di rosso e d'azzurro: antere con apice lanceolato lungo. ♃. *Negli Abruzzi ed in Sicilia nelle Madonie. Mag. Lug.*

2918. **C. auriculáta** *Ten., syll. 84.* Fg. cauline intermedie con orecchiette *divergenti:* lacinie del calice *poco dìsuguali,* lanceolate: corolla macchiata e. s. ♃. *In Basilicata. Giu. Lug. Specie dubbia.*

GEN. 485. — ONÓSMA *L.*

(Da ὄνος, asino, e ὀσμή, odore: p. gradita agli asini?).

2919. **Onósma stellulátum** *W. et K., II, 189.* F. semplici, in cespuglio (2-4 d.): fg. lineari o lanceolate, piane, con tubercoli stellato-ispidi. setolosi: antere quasi eguali alla parte libera dei filamenti. ♃. *Nei luoghi sterili e ghiajosi nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

β. *montánum (S. et S.):* fg. lanceolato-lineari, con margini rivolti: antere *più lunghe della parte libera dei filamenti.* ♃. *Monti degli Abruzzi, nel Gargano ed in Sicilia. Giu. Lug.*

2920. **O. echióides** *L., sp. ed. II, 196.* F. ramosissimo: fg. bislungo-lanceolate, le sup. sessili, tutte con tubercoli portanti le setole *pelosi o quasi glabri.* ♃. *In Lombardia, nell'Appennino vogherese e del Monferrato.* O. helvetica *Boiss. (Gib. e Negri).*

GEN. 486. — ALKÁNNA *Tsch.*

(Da Alkanna, nome di una p. tintoria).

2921. **Alkánna tinctória** *Tsch. in Flora, VII, 234.* P. irsuta: f. numerosi: fg. strette, lanceolate, irsute: corolla azzurra, con *tubo uguale al calice.* ♃. *Per lo più nei luoghi marittimi, in Liguria, nelle Puglie, in Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Feb. Apr.*

2922. **A. Lehmánni** *DC. fil. in prod. X, 588.* P. cespugliosa, callosostrigosa: f. diffusi, ascendenti: *tubo della corolla più lungo del calice.* ♃. *In Sicilia a Ragusa e Mazzara.*

GEN. 487. — ÉCHIUM *L.*

(Da ἔκις, vipera; per la forma dei sm.).

§ Corolla quasi uguale al calice od al più lunga circa il doppio di esso.

2923. **É. ambíguum** *DC., cat. h. monsp., 107.* P. *fruticosa,* ispida: fg. lanceolate, ristrette alle due estremità: racemo composto, con racemi parziali bifidi: corolla *quasi eguale al calice, bianco-rosea. In Sicilia. Giu.*

2924. **É. itálicum** *L., sp. 139.* P. ispidissima: f. eretto (3-10 d.): fg. lanceolate con sola nervatura dorsale manifesta, le cauline un poco ristrette alla base: fi. in *pannocchia grande, piramidale:* corolla circa il doppio del calice, bianco-rosea o celestognola, con tubo *uguale al calice:* stami *assai più lunghi della corolla.* ②. *Comune nei luoghi incolti in quasi tutta la Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Ag.*

β. *altíssimum (Jacq.):* infiorazione allungata: brattee inf. più lunghe del ramo corrispondente. *Nell'Istria.*

2925. **É. vulgáre** *L., sp. 139.* F. eretto (2-6 d.): fg. lanceolate o bislungo-lanceolate, con sola nervatura mediana manifesta, *le sup. rotondate alla base:* corolla azzurra, raramente bianca, lunga circa il doppio del calice e con tubo *più corto del calice*: st. *assai più lunghi della corolla.* ②. *Comune nei luoghi ghiajosi ed incolti in tutta la Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Ag.* Volg. *Erba-rogna.*

2926. **É. calycínum** *Viv., ann. bot. I, 2, 164.* F. prostrato od ascendente (1-3 d.): fg. bislungo-lanceolate, le cauline bislungo-ovali: calice *ispido, crescente dopo la fecondazione: brattee uguali alla base:* corolla quasi regolare, poco più lunga del calice: st. inclusi. ④. *Nella Liguria occ., in Toscana, presso Terracina, nelle grandi isole, in quelle del Tirreno e ad Ischia.* É prostratum *Ten.*

2927. **É. arenárium** *Guss., rar., 88.* F. c. s. (1-2 d.): fg. bislungo-spatolate, ottuse: calice *ispidissimo, appena crescente* dopo la fecondazione, con lacinie lineari-lanceolate: brattee *obliquamente cuoriformi* alla base: corolla poco più lunga del calice: st. inclusi. ②. *Nei luoghi marittimi in Calabria, in Sicilia e a Lampedusa. Mar. Apr.*

§§ Corolla lunga il doppio, il triplo ed anche il quadruplo del calice.

2928. **É. plantagíneum** *L., mant., 202.* F. eretto od ascendente, *irsuto di peli fini* (2-6 d.): fg. radicali ovate o bislunghe, bruscamente ristrette nel picciolo, le sup. *cuoriformi-abbraccianti*, più o meno parallelinervie nella pagina inf.: st. quasi = alla corolla. ①. *Assai comune presso Sarzana: ad Ancona, nel Romano, nel Napoletano e nelle isole. Apr. Lug.*

2929. **É. créticum** *L., sp. 139.* F. eretto od ascendente, *vestito di peli brevissimi reflessi e di lunghe setole* patenti (2-5 d.): fg. tutte parallelinervie nella pagina inf. e *ristrette alla base*, eccetto le fiorali che sono un po' cuoriformi. ②. *Luoghi incolti in Sardegna e nell'isola di Malta. Mar. Mag.*

2930. **É. marítimum** *W., sp. I, 788.* F. prostrati od ascendenti (1-3 d.): fg. spatolato-bislunghe, con *peli eretti e quasi applicati: fi. racemosi:* brattee cuoriformi-bislunghe, uguali al calice: lacinie del calice lanceolato-lineari. ②. *Nelle arene marittime delle grandi isole. Apr. Mag.* E. diffusum *Jan.*

2931. **É. élegans** *Lehm., asp. n. 339.* F. *semplice*: eretto od ascendente (2-6 d.): fg. *vellutino-pubescenti,* lanceolate o bislungo-lineari: fi. a pannocchia: corolla *lunga il quadruplo del calice.* ①. *Presso Ravenna. Giu.*

2932. **É. pustulátum** *S. et S., I, 125.* F. eretto od ascendente (2-6 d.): fg. lanceolato-lineari, le radicali quasi ottuse ristrette in picciolo, le cauline ovate sessili sinuose, tutte *tubercolato-ispide e quasi aculeate:* corolla lunga quasi *il triplo del calice:* st. uguali in lunghezza al lobo corollino sup. ②. *Nel Napoletano, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Giu.*

Specie dubbia.

É. tuberculátum Hoff. et Lk.: fg. lanceolato-lineari, cenerine, tubercolato-ispide: corolla lunga il doppio del calice. ♃. *In Sicilia e presso Faenza (Cald.).*

GEN. 488. — LITHOSPÉRMUM *L.*

(Da λίθος, pietra, e σπέρμα, seme, per l'aspetto dei sm.).

§ Piante perenni: carpelli lapidei, levigati.

2933. **Lithospérmum rosmarinifólium** *Ten., pr. LXVI.* F. ramosissimo, eretto, glabro: fg. *lineari* o lanceolato-lineari, bianco-pubescenti di sotto: corolla *sericea all'esterno, lunga circa il triplo del calice.* ♄. *In Sicilia, nell'isola di Maretimo, in quella di Capri, e nella costiera da Amalfi a Salerno. Dec. Apr.*

2934. **L. graminifólium** *Viv., fr. I, 3.* F. suffruticoso alla base, cespuglioso, ascendente, vellutato (2-3 d.): fg. *lineari,* scabre, con margine curvato all'esterno: racemi a cima: corolla glabra, *lunga circa il doppio del calice.* ♄. *Luoghi alpestri nel Tirolo, nel Veneto e nelle Alpi apuane. Giu. Ag.*

2935. **L. cálabrum** *Ten., fl. nap. III, 177.* F. cespuglioso (15 c.): fg. *bislungo-ellittiche,* acute, pelose, puntato-callose: corolla azzurra, esternamente vellutata, *più corta del calice.* ♄. *Sulle rupi nella Calabria occidentale. Giu.*

2936. **L. purpúreo-coerúleum** *L., sp. 132.* F. *floridi, eretti, gracili* (3-6 d.), *gli sterili prostrati:* fg. lanceolate, ad una sola nervatura e scabre: corolla *grande,* assai più lunga del calice, *da prima rossa e poi azzurra:* achenii levigati, bianchi. ♃. *Nei margini dei boschi, lungo le siepi nella Penisola e nelle isole d'Ischia e Sicilia. Mag. Giu.*

2937. **L. officinále** *L., l. c.* F. eretto, *molto ramoso* (2-6 d.): fg. lanceolate, acuminate, con nervature laterali manifeste: corolla piccola, *bianca o bianco-gialliccia,* poco più lunga del calice: achenii c. s. ♃. *Nei luoghi incolti selvatici dell'Italia sup. e media, nelle grandi isole ed in quella d'Ischia. Mag.* Volg. *Miglialsole, Migliarino.*

β. *angústum Cald.:* fg. anguste, lanceolato-lineari. *Presso Faenza.*

§§ Piante annue: carpelli rugosi o zigrinati.

2938. **L. arvénse** *L., sp. 132.* F. eretto, poco ramoso (1-4 d.): fg. cauline *lanceolato-bislunghe,* uni-trinervie: corolla *bianca, con tubo quasi uguale al calice:* st. inseriti al di sopra della metà del tubo corollino: *carpelli aderenti, tubercolosi.* ①. *Comune nei campi e nei luoghi erbosi dell'Italia sup. e centrale, della Sardegna, della Sicilia e delle isole d'Ischia e Capraja. Mar. Giu.* Volg. *Strigolo selvatico.*

2939. **L. incrassátum** *Guss., ind. bocc., 1826.* F. eretto od ascendente (1-2 d.): fg. cauline *strette, lineari-bislunghe,* ad una nervatura: peduncoli *alla fine conici,* uguali alla base del calice fruttifero: corolla con tubo quasi uguale al calice ed azzurra. ①. *Nei pascoli in Basilicata, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

β. *Gasparínii (Hldr.):* fg. inf. maggiormente spatolate: corolla azzurrognola alla base soltanto. *In Sicilia.*

2940. **L. Splitgerbéri** *Guss., syn. I, 217.* F. eretti (10-15 c.): fg. cauline strette, lineari-bislunghe, uninervie: peduncoli *cilindrici od appena ingrossati* all'apice: corolla con tubo quasi eguale al calice e *bianca.* ①. *In Sicilia.*

2941. **L. tenuiflórum** *L. fil., supp. 130.* F. prostrato od ascendente (3-12 c.): fg. cauline lineari, uninervie: corolla *cerulea*, gialla alla fauce, con tubo *lungo il doppio del calice.* ①. *In Sicilia e in Sardegna. Mar. Apr.* L. minimum *Moris.*

2942. **L. ápulum** *Wahl., symb. II, 33.* P. irsuta: f. eretto, ramoso (5-12 c.): fg. lineari acute: corolla *gialla*, esternamente pelosa, piccola, con tubo che *sporge fuori del calice*: achenii acuti. ①. *Nella Liguria occid. e nell'Istria, nelle parti centrali e merid. della Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mar. Mag.*

GEN. 489. — PULMONÁRIA *L.*

(Da *pulmo*, polmone, per l'aspetto delle fg.).

2943. **Pulmonária officinális** *L., sp. 135.* F. eretti (1-3 d.): fg. inf. ellittiche od ovate, con *base cuoriforme od ovato-ottusa* e talora con macchie chiare: carpelli ovoidi, acuti nell'apice: lembo della corolla violaceo-ceruleo. ♃. *Luoghi selvatici umidi ed ombrosi dell'Italia sup. e media. Mar. Giu.* Volg. *Polmonaria.* P. Vallarsae *Kern.*

β. *saccharáta (Mill.)*: f. c. s.: fg. inf. con base ristretta verso il picciolo e perciò acuta e con macchie più grandi. ♃. *Negli stessi luoghi della precedente.*

2944. **P. montána** *Lej., fl. Sp. I, 90.* F. *coperti di peli morbidi vischioso-glandolosi articolati*: fg. lanceolate, senza macchie, ristrette in lungo picciolo coperto di peluria molle: achenii rotondati in alto. ♃. *In Lombardia e presso Tenda. Apr. Mag.* P. mollis *Wolff.*

2945. **P. angustifólia** *L., sp. 135.* F. setoloso, con pochi peli glandoliferi: fg. *lanceolate* o lineari-lanceolate, lungamente ristrette in picciolo: corolla azzurra, internamente glaberrima *al di sotto dell'anello barbato.* ♃. *Nell'Italia sup. e nell'Istria. Apr. Mag.* P. azurea *Bess.*

GEN. 490. — MYOSÓTIS.

(Da μῦς, topo, e οὖς, orecchio, per la forma delle fg.).

§ Calice glabro o con peli appressati.

2946. **Myosótis palústris** *With., arr. II, 225.* Rz. *obliquo, strisciante:* f. eretti od ascendenti, angolosi (2-6 d.): fg. bislungo-lanceolate, le inf. picciolate: racemo per lo più *nudo:* peduncoli inf. lunghi circa il doppio del calice: corolla con lembo piano: stilo lungo, *quasi = al calice.* ♃. *Nei luoghi paludosi ed umidi fino alla reg. mont., nell'Italia sup. e media. Giu. Ag.* Volg. *Talco celeste, Non ti scordar di me.*

β. *strigulósa (Rchb).*: f. glabro o con peli appressati, turchiniccio alla base. *In Lombardia e nel Piemonte.*

2947. **M. linguláta** *Lehm., asp. 110 (1818).* R. *discendente, fibrosa:* f. eretto, rotondato in basso (2-4 d.): fg. linguefomi, quasi glabre: racemo pel solito foglioso: peduncoli inf. 2-3 volte più lunghi del calice: lembo della corolla piano: *stilo quasi nullo.* ♃. *Nei fossi del Milanese, del Bergamasco e del Veneto fino al Napoletano. Giu. Lug.*

2948. **M. sícula** *Guss., syn. I, 214.* P. glabra o quasi glabra: *f. inferiormente strisciante:* fg. bislungo-lineari, ottuse, quasi glabre: racemi per lo più nudi: *peduncoli inf. poco più lunghi del calice, patenti o ricurvi nel fr.:* corolla con lembo concavo. ①. *Luoghi umidi montani in Sicilia, in Sardegna, e nei prati di Castagnolo presso Pisa. Apr. Mag.* M. micrantha *Guss.*

2949. **M. pusílla** *Lois, not. 36.* P. *irsuta:* r. *lunga, verticale:* f. *ascendente* (2-5 c.): fg. bislungo-lanceolate, le radicali picciolate: racemi fogliosi: peduncoli quasi uguali al calice, alla fine *ascendenti od appressati:* corolla con lembo concavo. ①. *In Calabria e nelle grandi isole. Apr. Mag.* M. idaea *Boiss.*, M. incrassata *Guss.*

§§ Calice con peli patenti arcuati od uncinati.

2950. **M. sylvática** *Hoff., deut. fl. ed. II, 85.* R. obliqua: f. eretto od ascendente (3-6 d.): fg. bislungo-obovate, le cauline bislunghe, tutte mollemente pelose: peduncoli *più lunghi del calice e patenti dopo la fioritura:* calice fruttifero chiuso: lembo della corolla piano. ♃. *Nei luoghi selvatici montuosi della Penisola ed in Sicilia. Mag. Lug.*

2951. **M. pyrenáica** *Pourr. in mem. Toul. III, 323.* F. eretto (3-10 c.): fg. inf. in rosetta densa, spatolate, ottuse: peduncoli *più corti del calice* o gl'inf. subeguali, *alla fine eretti ed appressati:* calice fruttifero chiuso: lembo della corolla piano. ♃. *Sulla vetta dell'Alpe di Succiso nell'Appennino di Reggio-Emilia ed in Corsica. Giu. Ag.*

2952. **M. alpéstris** *Schm., boh. III, 26.* F. eretto (1-3 d.): fg. inf. spatolate, ottuse: peduncoli inf. soltanto più lunghi del calice, patenti dopo la fioritura: *calice fruttifero aperto:* lembo della corolla piano: carpelli non carenati in una faccia. ♃. *Nei luoghi rupestri dei monti dell'Italia sup. e centrale. Mag. Lug.*

2953. **M. intermédia** *Lk., enum. I, 164.* P. assai villosa: f. c.s. (2-6 d.): fg. radicali obovate, le cauline bislungo-lanceolate: racemi *nudi:* peduncoli, *almeno gl'inf., più lunghi del calice* ch'è chiuso alla maturità: lembo della corolla concavo. ①. *Campi e luoghi erbosi nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

2954. **M. híspida** *Schlecht., pat. in ber. mag. VIII, 230.* F. c.s. (1-3 d.: fg. bislunghe, le radicali ristrette in picciolo, coperte di peli diritti: racemi *più lunghi del caule:* peduncoli più corti del calice: corolla azzurra, con tubo *più breve del calice* ed in fine subeguale ad esso e lembo concavo. ①. *Nei prati, sugli argini e nei luoghi incolti della Penisola e delle isole. Apr. Mag.*

2955. **M. versícolor** *Lk. ap. Schlecht., l. c.* F. eretto (1-2 d.): fg. bislunghe, le cauline lineari-lanceolate, tutte coperte di peli diritti: racemi *più brevi del f.:* calice chiuso alla maturità: corolla con tubo alla fine *assai più lungo del calice* e lembo concavo, da prima gialla e quindi azzurra e violetta. ①. *Pascoli umidi in Piemonte, in Lombardia, nel Parmigiano, in Sardegna e nell'isola di M. Cristo. Apr. Mag.*

β. *lútea (Balbis):* calice aperto alla maturità: racemi più corti: fi. per lo più gialli soltanto: p. gracile. *Agro torinese?* M. Balbisiana *(Jord.).*

Gen. 491. — BORRÁGO *L.*

(Da *borra*, per la pelosità della p.).

2956. **Borrágo officinális** *L., sp. 137.* F. grossetto, eretto (2-4 d.): fg. grandi, ovali od ellittiche, ristrette in lungo picciolo, le sup. bislunghe: racemo *foglioso alla base:* corolla *piana, rotata.* ①. *Comune negli orti e nei coltivati nella Penisola, in Sardegna e nell'isola d'Ischia. Apr. Lug.* Volg. *Borrana, Borragine.*

2957. **B. laxiflóra** *DC., fl. fr. supp., n. 2743.* F. *debole, sdraiato* (2-4 d.): fg. radicali bislungo-obovate, ristrette in picciolo, le cauline sessili, bislungo-lanceolate: racemo *lasso, bratteato*: corolla porporina, *concava, campanulata:* antere mucronato-aristate: filamenti discoidei. ①. *Nei luoghi umidi in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.* Volg. *Borrandella.*

Gen. 492. — ANCHÚSA *L.*

(Da ἄγχουσα, belletto, pel pigmento roseo della r.).

2958. **Anchúsa officinális** *L., sp. 133.* F. eretto (3-5 d.): fg. lanceolate, intiere, le sup. dilatate alla base: calice 5-fido: corolla con tubo *quasi uguale al lembo* e sq. *vellutate:* stimma unico, capitato-smarginato: carpelli acuti. ♃. *Luoghi incolti dell'Italia sup., qua e là. Mag. Giu.*

2959. **A. itálica** *Retz, obs. fasc. I, 12.* F. c. s. (3-6 d.): fg. bislungo-lanceolate o lanceolate intiere: calice *5-partito:* corolla con lembo *quasi uguale al tubo:* sq. corolline *barbate:* stimma unico capitato-smarginato: carpelli grandi, ottusi. ♃. *Nei campi e luoghi incolti dell'Italia sup. e media e della Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Buglossa, Lingua di bue.*

2960. **A. aggregáta** *Lehm., asp. 219.* F. eretti o diffusi (3-10 c.): fg. lanceolato-lineari o lanceolate ottuse, intierissime: racemi brevi, densi: calice 5-partito: lembo della corolla *più breve del tubo:* 1 solo stimma capitato-smarginato: carpelli dentati nel margine. ①. *Sabbie marittime in Sicilia. Apr. Mag.*

2961. **A. Barreliéri** *DC., fl. fr. III, 632.* F. eretto (4-6 d.): fg. bislungo-lanceolate o lanceolato-acuminate, intiere o denticolate: tubo della corolla *più breve del lembo:* 1 solo stimma capitato-smarginato: carpelli bislunghi, ottusi, longitudinalmente reticolato-rugosi: p. un po' irsuta. ♃. *Nelle Alpi occidentali e nell'Appennino fino al Napoletano. Mag. Lug.*

2962. **A. bíceps** *Vest in fl. IV, 148.* Fg. bislunghe, irsute: tubo della corolla uguale al calice: stimmi *due,* capitati: carpelli convessi da un lato, piani e rugosi dall'altro. *Nel Veronese presso Soave.*

2963. **A. sempervírens** *L., sp. 134.* F. eretto (3-6 d.): fg. *larghe, ovate,* acuminate, intiere: racemi cinti alla base da 2 brattee opposte più grandi delle successive: carpelli *prolungati dal lato interno della base in un'appendice piegata verso l'ombilico.* ♃. *Nei colli Euganei. Mag. Giu.* Caryolopha *Fisch. et Trautv.*

2964. **A. Capéllii** *Moris, elench., II, 6.* F. *prostrato* (3-4 d.): fg. bislungo-lanceolate o lanceolate, sinuato-dentate, ondulate: racemi lunghissimi: calice *5-fido:* tubo della corolla *quasi uguale al lembo:* sq. corolline pubescenti: stimma unico capitato-smarginato: carpelli ottusi. ④. *In Sardegna. Mag. Giu.*

2965. **A. hýbrida** *Ten., pr. XIV.* F. eretto od ascendente (1-4 d.): fg. bislungo-lanceolate, *sinuato-dentate,* un po' ondulate: calice *5-dentato:* lembo della corolla *più breve del tubo:* 1 solo stimma capitato-smarginato. ②. *Nei campi dell'Italia inf. ed in Sicilia. Mag. Giu.*

2966. **A. críspa** *Viv., app. I.* F. prostrato (1-2 d.): fg. strette, *lineari o lineari-lanceolate, ondulato-crespe e dentate:* calice 5-dentato: lembo della corolla *più breve del tubo:* 1 solo stimma capitato-smarginato. ♃. *Nelle arene marittime in Sardegna ed in Corsica. Apr.*

2967. **A. unduláta** *L., sp. 133.* F. eretto (2-4 d.): fg. lanceolate, *sinuato-dentate ed ondulate:* pedicelli tutti o *per la maggior parte ascellari*: calice 5-fido: lembo della corolla più breve del tubo: stilo pel solito un po' *più breve del calice* fruttifero: stimma unico capitato-smarginato. ②. *Nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Mag. Giu.*

2968. **A. littórea** *Moris in diar. ott. congr. it. (1846), 70.* Fg. lineari-lanceolate, *sinuato-denticolate, ondulato-crespe:* pedicelli tutti o *per la maggior parte extra-ascellari:* calice 5-fido: lembo della corolla più breve del tubo: stilo *uguale al calice fruttifero* od alquanto *più lungo.* ①, ②. *Spiaggie arenose in Sardegna. Apr. Mag.*

GEN. 493. — LYCÓPSIS *L.*

(Da λύκος, lupo, ed ὄψις, aspetto).

2969. **Lycópsis arvénsis** *L., sp. 139.* F. ascendenti od eretti (2-3 d.): fg. bislungo-lanceolate, *sinuato-ondulate* negli orli, irte, le inf. picciolate: corolla azzurra, a tubo gracile, più lunga del calice. ①. *Nei coltivati dal Piemonte fino al Veneto ed interrottamente fino a Napoli. Giu. Ag.* Volg. *Lingua di bove.*

2970. **L. variegáta** *L., sp. 138.* Fg. *dentate nel margine,* con denti *terminati da un callo portante una lunga setola.* ①. *Nel Nizzardo, nell'Istria, nelle parti centrali e merid. della Sicilia, a Capri e ad Ischia. Feb. Lug.*

GEN. 494. — NÓNNEA *Med.*

(Ded. a G. Filippo Nonne, medico di Erfurt).

2971. **Nónnea lútea** *DC., fl. fr. VI, 420.* P. irsuta: f. ascendenti od eretti: fg. bislungo-lanceolate, le sup. più strette: corolla *gialla:* carpelli ottusi nell'apice e carenati nel dorso. ①. *In Sardegna, in Corsica, nell'isola di M. Cristo, a Parma nel campo di Marte. Mag. Giu.* Anchusa *W.*

2972. **N. nígricans** *DC., fl. fr. III, 626.* F. prostrato-ascendenti: fg. lanceolate, intere: corolla *rosso-scura:* carpelli compresso-crestati nell'apice e gobbi nel dorso. ①. *In Sicilia. Mar. Apr.*

Gen. 495. — SÝMPHYTUM *L.*

(Da συμφύειν, saldare, per le pretese qualità med.).

2973. **Sýmphytum officinále** *L., sp. 136.* R. fusiforme, grossa, ramosa, bruna: f. eretto (3-6 d.): fg. ruvide, le inf. grandi, ovali-bislunghe, lungamente picciolate, sessili e *scorrenti:* corolla bianca, rosea o violacea con denti corti curvati in fuori e sq. più brevi del lembo: *carpelli lisci, lucenti.* ♃. *Luoghi ombrosi umidi dell'Italia sup. e media. Apr. Ag.*

2974. **S. tuberósum** *L., l. c.* Rz. tubercoloso: f. c. s. (2-4 d.): fg. c. s., *semi-scorrenti:* corolla grande, giallastra, con lobi reflessi e sq. più brevi del lembo: antere il doppio del filamento: carpelli *tubercolosi.* ♃. *Nei luoghi selvatici e presso le siepi, principalmente nell'Italia sup. e media. Apr.*

2975. **S. mediterráneum** *Koch, syn. ed. I, 500.* Rz. *gracile, qua e là ingrossato:* fg. appena scorrenti: fi. piccoli: corolla giallastra, con *lobi eretti e sq. incluse:* antere apiculate alla base. ♃. *In Sicilia. Apr. Mag.*

2976. **S. bulbósum** *Schimp. in Flora, VIII, 17.* Rz. c. s.: fg. inf. e medie lanceolate, le sup. sessili, quasi scorrenti: corolla piccola giallastra, a lobi eretti e *sq. oltrepassanti il tubo:* antere = al filamento: carpelli minutamente tubercolosi. ♃. *Luoghi ombrosi della Penisola, in Sicilia, in Corsica e nell'isola d'Ischia. Apr. Mag.* S. Clusii *Gen.*

Gen. 496. — CYNOGLÓSSUM *L.*

(Da κύων, cane, e γλῶσση, lingua; per le fg.).

§ Carpelli piani o convessi nella faccia esterna.

2977. **Cynoglóssum officinále** *L., sp. 134.* F. eretto, rigido (4-8 d.): fg. lanceolate, acute, *tomentoso-canescenti per peluria fina ed applicata:* racemi nudi: st. rinchiusi: carpelli con faccia esterna un po' *marginata e fornita di aculei più brevi e più scarsi* che nel rimanente. ②. *Luoghi aridi incolti nella Penisola ed in Sardegna. Giu. Lug.*

β. *montánum (Lam.):* fg. quasi glabre o peloso-scabre, più o meno verdi, nitide. *Luoghi ombrosi per lo più montani nella Penisola e nell'isola di Capri.* Volg. *Cinoglossa.* C. garganicum *Jacq.*

2978. **C. píctum** *Ait. kew. I, 291.* F. c. s. (3-10 d.): *fg.* lanceolate, le sup. *cuoriformi alla base,* di color verde-biancastro e *tomentose per peluria un po' scabra:* racemi nudi: corolla *venoso-reticolata,* non barbata: faccia esterna dei carpelli piana o piano-convessa, con *aculei numerosi e lunghi come nelle altre parti.* ①. *Luoghi incolti e lungo le strade nella Penisola, in Corsica, in Sardegna ed in varie isole minori. Mag. Lug.* Volg. *Cinoglossa.*

2979. **C. clandestínum** *Desf., atl. I, 159.* F. c. s. (2-4 d.): fg. sup. *lanceolato-lineari, non cuoriformi alla base:* racemi nudi: lobi della corolla *barbati:* carpelli con faccia esterna piana o piano-convessa, fornita di aculei numerosi e lunghi come nelle altre parti. ①. *In Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

2980. **C. nebrodénse** *Guss., pr. I, 216.* P. *mollemente vellutata,* quasi biancastra (1-4 d.): fg. ovali-bislunghe o lanceolate, le cauline cuoriformi alla base, tutte *sparse di peli tubercolati alla base:* racemi nudi: carpelli con faccia sup. pianeggiante, munita di aculei lunghi e numerosi c. s. ⊙. *Luoghi selvatici assai elevati nelle Madonie in Sicilia. Giu. Lug.*

§§ Carpelli concavi nella faccia esterna.

2981. **C. apennínum** *L., sp. 193.* P. *mollemente cenerino-vellutata* : f. cavo, assai foglioso (5-12 d.): fg. inf. lanceolate larghe, le medie e sup. lanceolato-bislunghe: st. *sporgenti.* ⊙. *Rarissimo nella Maremma toscana, presso Camerino e negli Abruzzi. Mag. Giu.* Solenanthus *Hohen.*

2982. **C. Colúmnæ** *Ten.. pr. XIV.* F. vellutato (1-6 d.): fg. bislungo-lanceolate, le sup. cuoriformi-amplessicauli: racemi *nudi,* quasi semplici: corolla più lunga del calice: achenii *aculeati nel centro della faccia concava.* ⊙. *Nella bassa Italia ed in Sicilia alle Madonie e presso Palermo. Prim.*

2983. **C. Cheirifólium** *L., sp. 134.* P. tomentosa, bianco-argentina (1-3 d.): fg. lanceolate: racemi semplici, *bratteati:* corolla più lunga del calice: carpelli aculeati anche nel centro della faccia concava, ma *più parcamente* che sul margine. ⊙. *In Sicilia ed in Sardegna. Prim.* C. lineatum *Risso.*

2984. **C. magellénse** *Ten., pr. LXVI.* P. lanuginoso-cenerina: f. eretto (2-4 d.): fg. strettamente lanceolate acute: racemi semplici, *bratteati:* corolla uguale al calice: achenii *inermi nel fondo della faccia concava,* od al più con 1 o 2 aculei sulla linea mediana. ♃. *Nei monti dell'Umbria e degli Abruzzi. Lug. Ag.*

GEN. 497. — OMPHALÓDES *Mnch.*

(Da ὀμφαλώδης, ombilicato, per la forma del fr.).

2985. **Omphalódes vérna** *Mnch., meth. 420.* R. strisciante: f. brevi, stoloniferi alla base: fg. quasi cuoriformi-ovate, acute, picciolate: racemi nudi: fi. azzurri: achenii glabri, con margine involto pubescente. *Nella Liguria, nei monti del Tirolo, nel Veneto e nelle Alpi apuane. Mar. Apr.*

GEN. 498. — ASPERÚGO *L.*

(Da *asper,* per l'asprezza delle fg.).

2986. **Asperúgo procúmbens** *L., sp. 138.* F. cespuglioso, procumbente, angoloso, quasi dicotomo (1-5 d.): fg. bislungo-lanceolate: fi. ascellari, in fascetti. ⊙. *Luoghi incolti e presso le siepi in varie parti d'Italia, dal Piemonte fino in Puglia, ed in Sardegna. Apr. Giu.*

GEN. 499. — ECHINOSPÉRMUM *Swartz.*

(Da ἐχινος, riccio, e σπέρμα seme).

3987. **Echinospérmum defléxum** *Lehm., asp., 120.* F. eretto od ascendente (2-5 d.): fg. inf. bislunghe, le sup. lanceolate: pedicelli *frut-*

tiferi, arcuato-ricurvi: carpelli forniti di *una sola serie di aculei* nel margine: p. scabra, pelosa. ①, ②. *In Lombardia e nell'Appennino modenese. Est.*

3988. **E. Láppula** *Lehm., asp., 121.* F. c. s.: fg. lanceolate, pubescenti, cigliate: pedicelli *fruttiferi eretto-patenti:* carpelli forniti di *doppia serie di aculei* nel margine. ①. *Luoghi incolti e coltivati, dal Piemonte fino al Napoletano. Mag. Giu.* Volg. *Lappolini.*

GEN. 500. — ERÍTRICHIUM *Schrad.*

(Da ἐρι, assai, e θρίξ, pelo; perchè p. pelosa).

2989. **Erítrichium nánum** *Schrad, asp., 1820.* P. densamente cespugliosa, irsutissima (2-10 c.): f. numerosi, ascendenti: fg. lanceolate a rovescio, le inf. picciolate: racemi a pochi fi. bratteati: corolla con lembo intensamente ceruleo: carpelli trigoni, con angoli laterali crenulati. ♃. *Sulle vette delle Alpi. Lug. Ag.*

GEN. 501. — HELIOTRÓPIUM *L.*

(Da ἥλιος, sole, e τροπέιν, girare, p. che segue il sole).

2990. **Heliotrópium supínum** *L., sp. 130.* F. *prostrato* (1-4 d.): fg. ovali-ottuse, un po' pieghettate, *bianco-tomentose di sotto:* calice a 5 denti alla fine conniventi, persistente e cadente col fr. ①. *Nei luoghi arenosi in Sicilia ed in Sardegna. Lug. Ag.*

2991. **H. europaéum** *L., l. c.* F. eretto (1-3 d.): fg. ellittiche, affatto intere, ottuse, pubescenti-scabre, verdi-biancastre: calice con *lacinie stellato-patenti* nel fr.: *stimma bifido,* oltrepassante l'apice delle antere: fi. inodori. ①. *Comune nei campi e luoghi incolti nella Penisola e nelle grandi isole. Lug. Ott.* Volg. *Porraja, Porricella.*

β. *tenuiflórum Guss.:* fi. fragranti: stimma non oltrepassante l'apice delle antere. *Nell'isola d'Ischia.*

2992. **H. Boccónii** *Guss., ind. h. bocc., 1825.* F. erbaceo, eretto: fg. quasi ovali, intere, scabre, pelosette: calici fruttiferi con lacinie stellato-patenti: lobi della corolla ottusissimi: *stimma smarginato, uguagliante l'apice delle antere.* ①. *In Sicilia presso Catania. Mag. Ott.*

2993. **H. dolósum** *D. Nrs., rep. 284.* F. eretto: fg. picciolate, ellittiche od ovate: calice fruttifero, con lacinie *appressate, alla fine semipatenti:* fi. odorosi. ①. *Sul Vesuvio, nell'isola d'Ischia ed al Ceriale in Liguria. Sett. Ott.* H. macrocarpum *Guss.*

ORD. LVIII. — SOLANÁCEAE.

Erbe o frutici, di rado alberi. Foglie alterne od a coppie o quasi opposte, intere, lobate, o pennatosette, senza stipole. Fiori solitarii od in cime soprascellari od ascellari, senza brattee. Calice infero, 5-fido, per lo più persistente, spesso accresciuto nel frutto. Corolla ipogina, rotata, campanulata od ipocraterimorfa, 5-loba, embriciato-piegata od induplicato-valvata nel boccio. Stami 5, di rado disuguali, inseriti nel tubo della corolla, corti. Antere a 2 caselle, conniventi o coerenti nell'apice, deiscenti per fessure introrse o per pori apicali. Disco annulare, ipogino. Ovario a 2 caselle od a 4 incomplete, con molti ovuli amfitropi sopra placente assili attaccate al setto. Stilo semplice, con stimma semplice o lobato. Frutto cassula o bacca, polispermo. Semi piccoli, spesso compressi, reniformi, con ilo ventrale o laterale, guscio spesso, albume carnoso ed embrione cilindrico diritto od incurvo, interno o laterale a radichetta collocata presso l'ilo. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 66, sp. circa 1250. — AFF. Con le Convolvulacee e le Scrofulariacee. — PROP. Narcotiche ed eccitanti, o amare e toniche, o piccanti e stimolanti.

Calice pentagonale, bislungo, che alla maturità si scinde circolarmente alla base, la quale persiste e si accresce nel fr.: cassula deiscente per intiero in 4 valve . . . . . *Datura.*
Calice persistente, coriaceo: tubo della corolla un po' incurvo, con lobi un po' disuguali: cassula ovata con coperchietto . . . . . *Hyosciamus.*
Calice membranaceo: corolla tubuloso-campanulata, a lobi brevi poco marcati: cassula membranacea, con coperchietto fatto a trottola e bernoccoluta. *Scopolia.*
Calice persistente: corolla tubuloso-imbutiforme: antere non conniventi, deiscenti pel lungo: bacca ovata . . . . . *Lycium.*
Calice persistente per intiero nel fr.: corolla ipocraterimorfa o tubulosa: cassula quadrivalve, deiscente solo nell'apice . . . . . *Nicotiana.*
Calice persistente: corolla rotata: antere conniventi, deiscenti per pori apicali: bacca sferica, succosa, a 2 caselle . . . . . *Solanum.*
Calice c. s.: corolla c. s.: antere deiscenti longitudinalmente: bacca cartilaginea non succosa, di forma varia', con 2-3 caselle . . . . . *Capsicum.*
Calice crescente dopo la fioritura in un'ampia vescica racchiudente il fr.: corolla rotato-campanulata: fr. bacca. . . . . *Physalis.*
Calice persistente: corolla campanulato-quinqueloba: bacca rotonda, a 2 caselle: caule ramoso: fi. non radicali. . . . . *Atropa.*
Calice c. s.: corolla campanulato-quinquefida: caule sotterraneo: scapi fioriferi radicali: bacca ad 1 casella . . . . . *Mandragora.*

GEN. 502. — DATÚRA *L.*

(Dall'arabo *Datorah*).

2994. **Datúra Métel** *L., sp. 179.* F. ramoso-dicotomo (3-8 d.): fg. *cuoriformi, quasi intiere,* pubescenti: calici un po' rigonfi: cassule subglobose, pendenti, glabre, spinose. ④. *Luoghi arenosi presso Messina ed in Sardegna. Prim.* Volg. *Noce Metallo.*

2995. **D. Stramónium** *L., l. c.* F. c. s.: fg. *ovate, sinuato-dentate, glabre:* fi. bianchi: cassule ovate, erette, spinose, con *spine quasi eguali.* ④. *Nella Penisola e nelle isole di Sardegna, Ischia e M. Cristo. Lug. Ott.* Volg. *Stramonio, Noce-puzza.*

β. *Tátula (L.)*: p. più piccola, con fi. violacei. ①. *Luoghi paludosi del Mantovano, Bolognese, Ferrarese e Ravennate.* Volg. *Noce-puzza, Stramonio, Mazzettoni.*

2996. **D. férox** *L., am. ac. III, 403.* F. c. s.: fg. ovate, sinuato-dentate, glabre: cassule ovate, con spine assai disuguali, *le sup. molto più grandi.* ①. *Presso Messina. Lug. Ott.*

2997. **D. Bertolónii** *Parl. in Guss., syn. I, 267.* F. c. s.: fg. ovate, angolose o sinuato-dentate: *cassule* ovate, *inermi.* ①. *Presso Palermo. Lug. Ott.*

GEN. 503. — HYOSCÍAMUS *L.*

(Da ὑς, porco, e κύαμος, fava).

2998. **Hyoscíamus níger** *L., sp. 179.* F. eretto (3-8 d.): fg. molli, vellutate, *ovali-bislunghe*, sinuato-pennatifide, le cauline od *almeno le sup. sessili:* brattee sessili ed abbraccianti: corolla reticolata da vene violacee nel lembo e bruno-violacea nella fauce. ①. *Presso le case, ecc., nell'Italia sup. e media, in Sardegna, in Corsica ed in Gorgona. Mag. Ag.* Volg. *Alterco, Cassilagine, Giusquiamo nero.*

β. *auriculátus (Ten.)*: piccioli delle fg. inf. orecchiati. *Nei monti del Napoletano.*

2999. **H. álbus** *L., sp. 180.* F. c. s. (2-5 d.): fg. *cuoriformi-rotonde,* inciso-dentate, tutte picciolate: corolla con lembo non reticolato da vene colorate e fauce *verdognola:* filamenti degli st. *bianchi.* ①, ②. *Nella reg. mediterranea, nel Bresciano e nel Veneto. Apr. Ag.* Volg. *Alterco, Cassilagine, Giusquiamo bianco.*

3000. **H. májor** *Mill., dict. 2.* F. legnoso alla base: fg. *cuoriformi-rotonde,* sinuato-dentate, tutte picciolate: corolla con lembo non reticolato da vene colorate e fauce *porporino-violacea:* filamenti degli st. *porporino-violacei.* ♃. *Nella reg. mediterranea: meno diffuso del precedente. Giu. Ag.*

GEN. 504. — SCOPÓLIA *Jacq.*

(Ded. a G. Ant. Scopoli).

3001. **Scopólia carniólica** *Jacq., obs. I, 32.* F. bi-tricotomo: fg. picciolate, ovate: fi. ascellari, solitarii, pendenti: corolla rosso-livida. ♃. *Nella Carnia presso Idria. Prim.* Hyosciamus Scopolia *L.*

β. *Hladnikiána (Frey.)*: fg. più larghe e più corte: corolla verde, conica. *Nella Carnia.*

GEN. 505. — LÝCIUM *L.*

(Da Λυκια, Licia, regione dell'Asia minore).

3002. **Lýcium áfrum** *L., sp. 171.* F. ramoso (1-2 m.): fg. *lanceolato-lineari,* canaliculate, insensibilmente ristrette in picciolo: calice a 5 denti

non disposti in 2 labbri: tubo della corolla più lungo del lembo: st. *rinchiusi*: fr. globuloso della grossezza d'una ciliegia. ♄. *Presso Lecce. Mag. Giu.*

3003. **L. europaéum** *L., sp. 192.* F. ramosissimo (1-2 m.): fg. *lanceolato-spatolate,* insensibilmente ristrette in corto picciolo: calice con 5 denti non disposti in 2 labbri: *tubo della corolla 2 volte più lungo del lembo*: fr. globoso della grossezza di un pisello. ♄. *Nelle siepi, principalmente presso al mare, nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Inchioda-Cristi, Spina-Cristi, Agutoli.*

3004. **L. chinénse** *Mill., dict. 5.* Fg. *ovali,* contratte in picciolo, un po' glauche: calice quinquedentato, quasi regolare: *corolla con lembo uguale al tubo.* ♄. *Nelle siepi presso Bassano. Giu. Ag.*

GEN. 506. — NICOTIÁNA *L.*

(Ded. a G. Nicot, ambasciatore francese).

3005. **Nicotiána Tabácum** *L., sp. 258.* Fg. grandi, ovate, sessili, le inf. scorrenti: corolla *rosea*, con tubo assai più lungo del calice e lobi acuti: cassula ovata od ellittica. ①. *Coltivata ed inselvatichita in varii luoghi della Penisola. Lug. Ag.* Volg. *Erba-Regina, Erba-Tornabona, Tabacco.*

3006. **N. rústica** *L., sp. 258.* Fg. ovate, picciolate: corolla *giallo-verdastra,* col tubo uguale al calice o poco più lungo ed i lobi rotondati: cassula globosa. ①. *Come la precedente. Lug. Ag.*

La N. auriculata *Bertero,* N. latissima *DC.,* è affatto scomparsa dall'unica località di Orosei in Sardegna, ov'era stata certamente introdotta *(Ces. Comp.).*

GEN. 507. — SOLÁNUM *L.*

(Da *solamen*, conforto, per le virtù med.).

3007. **Solánum Sodomaéum** *L., sp. 187.* P. *aculeata in tutte le sue parti:* f. eretto, ramoso (5-15 d.): fg. *sinuato-pennatifide,* aculeate sulle nervature: bacche grandi, globose, gialle. ♄. *A Terracina, in Calabria, nelle grandi isole ed in alcune delle minori. Mag. Ag.* Volg. *Pomo di Sodoma.*

3008. **S. Dulcamára** *L., sp. 185.* P. inerme: f. *legnoso, sarmentoso, cilindrico* (5-15 d.): fg. cuoriformi-ovate, spesso *con orecchiette alla base* o pennatifide: fi. violetti in cime extrascellari: *bacche* piccole, *ovate,* rosse. ♄. *Nelle siepi e nei boschi, dal mare alla reg. mont., nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Volg. *Dulcamara, Corallini.*

3009. **S. lycopérsicum** *L., l. c.* P. peloso-glandolosa (5-15 d.): fg. grandi, *pennatosette,* a segmenti disuguali: fi. *gialli,* in racemi: bacca grande, rossa. ①. *Coltivato. Mag. Ott.* Volg. *Pomodoro.*

3010. **S. tuberósum** *L., l. c.* F. erbaceo, eretto (4-6 d.): *rami sotterranei scagliosi, rigonfiati qua e là in tuberi:* fg. pennatosette, grandi: fi. bianchi o violacei, in racemi. ♃. *Coltivato. Giu. Lug.* Volg. *Patata.*

3011. **S. Melongéna** *L., sp. 260.* P. erbacea: f. ramoso (3-6 d.): fg. ovate, acuminate: fi. fertile solitario, violaceo: bacca *simile ad un uovo* di gallina ed anche più *grande.* ①. *Coltivata.* Volg. *Melanzana, Petonciano.*

3012. **S. nígrum** *L., sp. 186.* F. erbaceo, angoloso (2-5 d.), con rami quasi cilindrici: fg. *ovate,* dentate o quasi angolose: fi. bianchi o quasi violacei, *quasi in ombrella:* bacche *globose* della grossezza di un pisello. ④. *Comune negli orti e nei luoghi pingui nella Penisola e nelle isole. Prim. Aut.* Volg. *Ballerina, Erba-mora, Morandola, Morella, Solatro.*

β. *moschátum Presl:* f. pubescente: fg. subcigliate: bacche nere: p. muschiata. *Italia inf. e Sicilia.*

γ. *stenopétalum Al. Br.:* fg. più strette: corolla profondamente partita, con lacinie angustissime.

δ. *chlorocárpum Spenn.:* fr. ovato, di color verde-giallognolo.

ε. *miniátum M. K.:* fr. rosso-miniato.

ζ. *villósum Lam.:* fg. e f. quasi vellutati: bacche croceo-rosse.

GEN. 508. — CÁPSICUM *L.*

(Da κάπτειν, mordere, pizzicare, pel sapore del fr.).

3013. **Cápsicum ánnuum** *L., sp. 270.* Fg. ellittiche od ovato-acuminate, intiere, glabre: fr. bislunghi, a 2 caselle, sorretti dal calice ampliato. ①. *Coltivato. Lug. Ag.* Volg. *Pepe-cornuto, Peperone.*

β. *acuminátum Fing:* fr. ovati conici, rossi o gialli.

γ. *abbreviátum Fing:* fr. ovati o cuoriformi, eretti, rossi.

GEN. 509. — PHÝSALIS *L.*

(Da φῦσα, vescica, pel calice fruttifero).

3014. **Phýsalis somnífera** *L., sp. 182. F. fruticoso o suffruticoso,* cilindrico almeno in basso: fg. ovate, affatto intere: fi. ascellari, in fascetti: bacche mature rosse. *In Sicilia ed in Sardegna. Mag. Sett.*

3015. **P. peruviána** *L., sp. 2, 1670. F. c. s.:* fg. cuoriformi-ovate, intere od un po' sinuose, quasi dentate: fi. solitarii: bacche mature *giallognole. Nell'isole Alicuri e Filicuri. Mag. Giu.*

3016. **P. Alkekéngi** *L., l. c.* F. *erbaceo, angoloso:* fg. ovate, acute, affatto intere: calice fruttifero rosso: fr. rosso. ♃. *Nei luoghi selvatici della Penisola, dalle Alpi fino in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Accatengi, Alchechengi, Palloncini, Vescicaria.*

GEN. 510. — ÁTROPA *L.*

(Da ἄτροπος, una delle tre Parche).

3017. **Átropa Belladónna** *L., sp. 181.* F. eretto (5-15 d.): fg. ovate, affatto intiere, accoppiate o solitarie: peduncoli uniflori, piegati in basso:

corolla di color rossastro livido: bacca nera. ♃. *Parti elevate dei monti nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Giu.* Volg. *Belladonna.*

GEN. 511. — MANDRÁGORA *L.*

(Da μάνδρα, stalla, e ἀγορά, adunanza).

3018. **Mandrágora vernális** *Bert., vir. bon., 1824.* Fg. *largamente ovali, corrugato-crespe* e callose, brevemente picciolate: fi. primaverili: corolla bianco-verdastra: *bacca* grande, globosa, gialla, *assai più lunga del calice.* ♃. *Nel bosco dei Nardì ed altrove nel Veneto. Mar. Apr.*

3019. **M. officinárum** *Bert., l. c.* Fg. *ovate*, nitide di sopra o verdi-glauche, più o meno irte: fi. autunnali: corolla grande, di color violacco sbiadito: bacca ovoidea, di color giallo-rossastro, *uguale al calice.* ♃. *In Calabria ed in Sicilia. Sett. Ott.* Volg. *Mandragora.*

3020. **M. microcárpa** *Bert., comm. de mandr., 12.* Fg. *bislungo-lanceolate*, di color verde-scuro, irte: fi. autunnali: corolla circa il doppio del calice in lunghezza, intensamente violacea: bacca piccola, di color giallo-rossastro, globosa, apiculata, *più corta del calice.* ♃. *In Sardegna e nel Napoletano. Ott. Nov.*

ORD. LIX. — PLANTAGÍNEAE.

Erbe annue o perenni. Foglie per lo più tutte radicali, raramente cauline, opposte od alterne, con coste parallele. Scapi ascellari. Fiori piccoli, per lo più in spighe regolari, bisessuali (1 sessuali in *Littorella*). Sepali 4, persistenti, embriciati nel boccio. Corolla ipogina, ipocraterimorfa, scariosa, con tubo angusto e 4 lobi embriciati nel boccio. Stami 4, inseriti nel tubo della corolla, alternanti coi lobi di questa (ipogini in *Littorella*), con filamenti capillari inflessi nel boccio, penduli nel fi., persistenti, ed antere grandette versatili decidue. Ovario libero, a 2-4 caselle (ad una casella 1-ovulata in *Littorella*), ciascuna con 1 ovulo basale o con molti attaccati al setto. Stilo filiforme, con 2 linee di glandole stimmatiche. Cassula membranosa, con 1-4 caselle 1-o polisperme, deiscente trasversalmente (fr. osseo ed indeiscente in *Littorella*). Semi peltati, con albume carnoso. Embrione cilindrico, parallelo all'ilo, con cotiledoni bislunghi o lineari e radichetta inferiore. — DISTR. In tutte le regioni temperate: gen. 3, sp. circa 50. — AFF. Affatto dubbiose. — PROP. Mucillagginose.

P. acquatica: fi. pochi, 1-sessuali. . . . . *Litorella.*
P. terrestre: fi. in spighe, bisessuali . . . . . *Plantago.*

GEN. 512. — LITTORÉLLA *L.*

(Da *littus*, costa, perchè cresce nelle acque salmastre).

3021. **Littorélla lacústris** *L., mant., 295.* P. acquatica (5-10 c.): fg. tutte radicali, erette od arcuate in fuori, conico-lesiniformi, slargate

e scanalate alla base: fi. maschi portati da lunghi peduncoli radicali, i femminei sessili cinti da 2-3 scaglie bianco-scariose: fr. bislungo. ♃. *Rive dei laghi nell'Italia sup. Lug. Ag.*

GEN. 513. — PLANTÁGO *L.*

(Da *planta*, pianta del piede, per la forma delle fg.).

§ Piante caulescenti, con fg. opposte.

3022. **Plantágo arenária** *W. et K., pl. rar. 51.* F. erbacee (1-3 d.): spighe ovali dense: brattee *inf. acuminate sorpassanti i fi., le sup. oborate, ottusissime:* lacinie del calice disuguali, due ottuse e due lanceolato-acute. ①. *Luoghi arenosi marittimi od anche lontani dal mare, dal Piemonte al Napoletano, ed all'isola d'Ischia. Mag. Lug.* Psyllium ramosum *Gil., 1771.*

3023. **P. Psýllium** *L., sp. 115.* F. c. s. *ramoso* (1-3 d.): fg. opposte, a fascetti lineari: spighe ovali o quasi globose: brattee *tutte lanceolate*, quasi uguali ai fi.: *lacinie del calice tutte uguali fra loro, lanceolate, acute.* ①. *Luoghi arenosi della costa occidentale, contorni di Roma, Puglia, nelle grandi ed in alcune piccole isole. Apr. Mag.* Volg. *Pulicaria, Psillio.*

3024. **P. Cýnops** *L., sp. 116.* F. *frutescente, ramoso* (1-4 d.): fg. opposte o verticillate, strettamente lineari-trigone: spighe ovoidi: brattee sup. lanceolate, mucronate: lacinie del calice dissimili, *le anteriori largamente ovali ottuse mucronate.* ♄. *Luoghi aridi sassosi nell'Italia sup. e media. Apr. Lug.*

§§ Piante acauli o raramente caulescenti, con fg. alterne lineari, lineari-lanceolate o lanceolate, intiere o quasi.

3025. **P. subuláta** *L., sp. 115.* P. cespugliosa (5-15 c.): fg. *lineari-lesiniformi, trigone,* almeno verso l'apice: spiga compatta, cilindrica: calice a segmenti non alati: lacinie corolline ovate acute e tubo vellutato: cassula bislungo-conica, acuta, con caselle monosperme. ♃. *Nell'Istria, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.* P. carinata *Schrad.*

β. *capitelláta DC.:* spiga ovoide di pochi fi. *In Corsica.*

3026. **P. marítima** *L., sp. 114.* P. c. s. (2-4 d.): fg. *carnose, scanalate, lineari,* glabre: spiga cilindrica, rada alla base: lobi calicini laterali con carena denticolato-cigliata: tubo della corolla villoso: cassula bislungo-conica, acuta, ad 1 sm. per casella. ♃. *Luoghi marittimi della Penisola e delle isole ed anche nella reg. alpina. Apr. Ott.* P. crassifolia *Moris.*

β. *serpentína (All.):* fg. piane coriacee. *Luoghi elevati delle Alpi e degli Appennini ed anche presso il mare.* P. Wulfenii *W.,* P. integralis *Gaud.,* P. alpina *Auct.*

3027. **P. amplexicáulis** *Cav., ic. II, 22.* P. caulescente (3-15 d.): fg. alterne, *lanceolate, colla base abbracciante dilatata:* brattee rotonde, largamente membranacee da ambo i lati: corolla con tubo *glabro:* lacinie ovate acute: cassule turgide a 2 sm. ①. *In Calabria. Apr. Mag.*

3028. **P. montána** *Lam., ill. I, 341.* P. alta 4-12 c.: fg. tutte radicali, lineari-lanceolate, acuminate, con 3-5 nervature: spighe *ovali o globose,*

sopra peduncoli radicali: brattee *quasi tonde*, assai larghe, con piccola punta nel mezzo: corolle a lobi lanceolati-acuti, con 1 sm. *lineare-bislungo rugoso* in ogni casella. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi e dell'Appennino. Lug. Ag.* P. alpina *Vill.*

3029. **P. fuscéscens** *Jord., obs. frag. III, 231.* P. alta 2-3 d.: fg. c. s., lineari-lanceolate, con 5-7 nervature e peli molli e biancastri sulle due pagine: spighe *bislunghe* sopra peduncoli radicali: brattee *bislunghe acute*: corolle a lobi lanceolati acuminati acuti: sm. bislunghi, *rugosi*. ♃. *Monte Viso.* P. sericea *Bert.*, P. argentea *Bell.*

3030. **P. Lagópus** *L., sp. 165.* P. alta 1-3 d.: fg. c. s., lanceolate, insensibilmente ristrette in picciolo, con dentelli discosti e 3-5 nervature: spiga *ovale*, *vellutato-sericea*, sopra peduncolo leggermente striato: brattee lanceolato-acuminate: calice a lacinie laterali carenate, ottuse: sm. liscio. ♃. *Luoghi aridi marittimi in Liguria, nell'Istria, nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Mag. Giu.* P. eriostachya *Ten.*

3031. **P. argéntea** *Chaix in Vill., Dauph. I, 376.* P. alta 2-4 d.: fg. c. s., *bianco-grigiastre, sericee*, lineari-lanceolate: spighe quasi globose, sopra peduncoli *leggermente striati*: brattee ovali, lungamente acuminate: calice a segmenti laterali carenati ottusi: sm. lineare-bislungo, liscio. ♃. *Luoghi aridi aprici dei monti in Liguria, nel Parmigiano, nelle Alpi venete, nell'Istria, nelle Alpi apuane, nel Piceno e negli Abruzzi. Giu. Ag.* P. victorialis *Poir.*, P. capitata *Hoppe.*

3032. **P. lanceoláta** *L., sp. 164.* P. alta 1-4 d.: fg. c. s., *lanceolate* acuminate, *assai larghe*, spesso dentate, ordinariamente erette: spighe ovali, sopra peduncoli *profondamente 5-solcati*: brattee scariose, glabre: calice a lacinie laterali carenate, acuminate con punta ottusetta: sm. bislunghi. ♃. *Comunissima nei prati, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Ott.* Volg. *Arnoglossa, Lanciuola, Mestolaccio.*

β. *altíssima (L.)*: fg. larghe, lanceolate: peduncoli assai più lunghi delle fg.: spighe bislungo-cilindriche. *Prati e luoghi pingui.*

γ. *capitáta (Ten.)*: fg. lineari-lanceolate: peduncoli brevi: spighe subglobose. *Luoghi aridi aprici nei colli e nei monti.* P. ambigua *Guss.*, P. contorta *Guss.*

δ. *lanuginósa Koch*: p. più o meno irsuta di peli patenti. *Nell'Istria.*

3033. **P. Bellárdi** *All., ped. I, 82 (1785).* P. alta 3-10 c.: fg. c. s., erette, lineari-lanceolate, *pelose*, trinervie: spighe ovali o bislunghe sopra peduncoli *cilindrici*: brattee lanceolate, lungamente acuminate, ottuse: calice a segmenti laterali non carenati, *brevemente e bruscamente acuminati*: 1 sm. ovale in ogni casella. ⊕. *Luoghi aridi presso il mare ed anche nell'interno della Penisola, nelle grandi isole ed in alcune delle piccole. Mag. Giu.* P. pilosa *Pourr. (1788).*

3034. **P. álbicans** *L., sp. 114.* P. alta 2-4 d., con ceppo ramoso, a divisioni legnose: fg. molli, *bianco-sericee*, lineari-lanceolate, trinervie: spighe allungate cilindriche, sopra peduncoli *cilindrici*: brattee lanceolate ottuse: calice a segmenti laterali non carenati, *ottusi*: sm. ovali lucenti. ♃. *Nizza, Liguria occidentale, Terra d'Otranto, Sicilia e Sardegna. Mag. Ag.*

§§§ Piante acauli, con fg. alterne ovali quasi intere, oppure lineari o lanceolate pennatifide o profondamente seghettate.

3035. **P. Corónopus** *L., sp. 115.* Fg. in rosetta, lineari o lineari-lanceolate, per la *maggior parte pennatifide:* spighe gracili, cilindriche: brattee spesso più lunghe del calice che ha le lacinie laterali con *ala membranosa* cigliata *nel dorso:* sm. 2 in ogni casella. ⊖-♃. *Luoghi sterili marittimi, ecc., nella Penisola, nell'Istria e nelle isole. Apr. Ag.* Volg. *Erba-stella, Coronopo.*

β. *macrorhíza (Poir.):* rz. legnoso: brattee acuminate, per lo più superanti i fi. *Sicilia e Corsica.*

γ. *Weldénii (Vis.):* p. piccola (5 c.): fg. bislungo-lineari, carnosette: cassula con 2 sm. *Nell'Istria.*

3036. **P. serrária** *L., sp. ed. II, 166.* Fg. lanceolate o bislungo-lanceolate, piane, con 3-5 nervi, *profondamente seghettate:* spighe cilindriche, sopra peduncoli più lunghi delle fg.: brattee acute od ottuse, più brevi del calice: lacinie del calice disuguali, le anteriori ovate, le posteriori crestate nel dorso. ♃. *Nel Napoletano ed in Sicilia. Apr. Giu.*

3037. **P. média** *L., sp. 163.* P. alta 2-3 d.: fg. prostrate in rosetta, ellittiche, con picciolo *assai più breve del lembo:* spiga bislungo-cilindrica: calice a segmenti rotondati: corolla a lobi ovali-bislunghi, ottusi: *un sm. ovale in ogni casella.* ♃. *Prati e boschi dei colli e dei monti nella Penisola. Mag. Giu.*

β. *brútia (Ten.):* brattee lanceolato-acute: spiga abbreviata. *Calabria, Veneto, Parmigiano.* P. magnidentata *Sacc.*

3038. **P. Cornúti** *Gouan, ill. 6.* P. alta 2-6 d.: fg. tutte radicali, spesse, coriacee ovate od ellittiche, con picciolo *quasi uguale al lembo:* spiga allungata, cilindrica, sopra peduncolo lungo 2-3 volte la fg.: brattee *assai più brevi del calice,* nere sul dorso: *caselle con 2 sm. ovali separati da un tramezzo incompleto.* ♃. *Luoghi salsi nell'Istria, nel Veneto, presso Cervia e Ravenna. Lug. Ag.* P. adriatica *Camp.,* P. maxima *Nym.*

3039. **P. major** *L., sp. 112.* P. alta 1-3 d.: fg. c. s., spesse, coriacee, ovate od ellittiche, con picciolo assai lungo: spighe allungate, cilindriche, sopra peduncoli lunghi quasi quanto le fg.: brattee *quasi uguali al calice,* verdi e carenate sul dorso: *caselle con 4-8 sm.* ♃. *Nei prati e luoghi erbosi nella Penisola e nelle isole. Giu. Ott.* Volg. *Centonervi, Cinquenervi, Petacciola.*

β. *intermédia (Gilib.):* fg. tenui, molli: spiga di pochi fi. *Comune in tutta l'Italia.*

γ. *pachystáchya Ces.:* fg. membranose, crespe o bollose: fi. fitti. *Luoghi diversi in Piemonte: Vercellese, e Valle del Lys.*

δ. *rigidifólia Ces.:* fg. carnose: brattee abbreviate. *Acqui.*

ORD. LX. — SCROFULARIÁCEAE.

Erbe o frutici, di rado alberi. Foglie inf. opposte o verticillate, le sup. alterne, di rado tutte opposte od alterne e stipolate. Fiori per lo più irregolari in infiorescenza variabile. Calice infero, per lo più persistente,

5-mero. Corolla ipogina, gamopetala, irregolare o quasi regolare, con 4-5 lobi embriciati o valvati nel boccio. Stami 4, talora 2 o 5, inseriti nel tubo della corolla, didinami, talora col rudimento di un quinto. Antere con 1 o 2 caselle. Disco annulare, glandoloso o fatto a coppa. Ovario a 2 caselle pluriovulate, raramente biovulate, con ovuli anatropi od amfitropi, sopra placenta assile. Stilo semplice, con stimma capitato o bilobo. Frutto cassula polisperma, di rado bacca, a deiscenza variabile. Semi piccoli, con ilo laterale o ventrale. Albume carnoso. Embrione diritto, di rado curvato, a radichetta prossima all'ilo o laterale. — Distr. In tutti i climi: gen. 157, sp. circa 1900. — Aff. Molto prossime alle Orobancacee ed alle Solanacee. — Prop. Alcune sono purgative od emetiche, altre intensamente amare e velenose.

I. **Anthirrhinideae.** — Corolla a bocciamento embriciato, con labbro posteriore esterno.

Calice 5-partito, quasi regolare: corolla rotata, a lembo 5-lobo: st. 5 fertili, disuguali: cassula bivalve nell'apice . . . . . *Verbascum.*

Calice c. s.: corolla rotata c. s.: st. 4: p. caulescente . . . . . *Celsia.*

Calice 5-fido o 5-partito: corolla bilabiata, a tubo quasi globoso e lembo 5-lobo: st. 4 fertili od il quinto ridotto ad 1 sq.: fi. racemoso-panicolati . *Scrofularia.*

Calice 5-partito: corolla bilabiata, con fauce chiusa da un rigonfiamento del labbro inf. e tubo gobbo alla base: st. 4 didinami . . . . . *Antirrhinum.*

Calice c. s.: corolla c. s., con fauce chiusa da un rigonfiamento del labbro inf. e base prolungata in sprone: st. 4 c. s. . . . . *Linaria.*

Calice profondamente 5-fido: corolla c. s., con fauce aperta e base prolungata in sprone: st. 4: antere reniformi, ad 1 casella. . . . . *Anarrhinum.*

Calice 5-partito, con 2 bratteole: corolla tubuloso-tetragona a 4 lobi disuguali: st. 4, 2 sterili o quasi nulli e 2 fertili . . . . . *Gratiola.*

Calice c. s.: corolla quasi uguale al calice, a tubo ventricoso: st. 4 didinami: fi. ascellari, solitarii: cassula con valve poco aderenti al tramezzo. *Lindernia.*

II. **Rhinanthideae.** — Corolla a bocciamento embriciato, con labbro posteriore giammai esterno.

Calice c. s.: corolla tubuloso-campanulata, spesso ventricosa, con lembo diviso in 4-5 lobi brevi, interi: st. 4 didinami: cassula a 2 valve setticide. *Digitalis.*

Calice c. s.: corolla tubuloso-bilabiata, con labbro sup. bifido ed inf. trifido: st. 2 fertili: fi. in racemo: p. acaule. . . . . *Wulfenia.*

Calice profondamente 5-fido: corolla quasi ipocraterimorfa, con tubo gracile e lembo diviso in 5 lobi smarginati: st. 4 didinami . . . . . *Erinus.*

Calice c. s.: corolla rotata, 4-fida, a lobi ineguali: st. 2 sporgenti: cassula fatta a cuore rovesciato o biloba . . . . . *Veronica.*

Calice c. s.: corolla tubulosa, quasi bilabiata, con lembo 4-fido: st. 2 sporgenti, fertili: fi. in racemo: p. con f. foglioso. . . . . *Paederota.*

Calice a 5 denti: corolla rotato-campanulata, con tubo lungo quanto il calice: st. 4 didinami: antere deiscenti per una fessura trasversale: p. acaule. *Limosella.*

Calice 4-fido: corolla bilabiata, a labbro inf. intero: antere inegualmente appendicolate: cassula più o meno acuta all'apice . . . . . *Bartsia.*

Calice 4-fido o 4-dentato: corolla bilabiata: labbro sup. compresso con margine rivolto: cassula ovoide, acuminata con 1-2 sm. in ogni casella . *Melampyrum.*

Corolla giallo-dorata, bilabiato-5-loba: labbro sup. appena concavo: st. 4 didinami: ovario a 2 caselle biovulate: cassula globosa, quasi drupacea, con 1 solo sm. . . . . *Tozzia.*

Calice 4-fido: corolla bilabiata: labbro inf. coi lobi intieri: antere tutte ugualmente fornite di appendice alla base . . . . . *Odontites.*

Calice c. s.: corolla bilabiata, con labbro inf. a lobi smarginati o bilobi: st. 4 didinami: antere a caselle inegualmente fornite di appendici. . *Euphrasia.*

Calice rigonfio, ventricoso: corolla bilabiata: st. 4 didinami: antere inermi: cassula quasi tonda, piana: sm. compressi, alati . . . . . *Rhinanthus.*

Calice profondamente bilabiato: corolla bilabiata: labbro sup. con 2 denti all'apice e prolungato in lista a guisa di proboscide . . . . . *Rhyncocorys.*

Calice rigonfio, ventricoso: corolla bilabiata: st. 4 didinami: antere senza reste o mucroni: cassula ovale o lanceolata: sm. ovato-trigoni: fg. pennatifide. *Pedicularis.*

GEN. 514. — VERBÁSCUM *L.*

(Alterazione di *barbascum*, da barba, per la pelosità della p.).

§ Antere degli st. inf. inserite obliquamente sul filamento.

3040. **Verbáscum Thápsus** *L., sp. 177.* F. rigido, eretto (6-10 d.): fg. *scorrenti per tutta la lunghezza dell'internodo,* bislungo-ellittiche: fauce della corolla concava: antere degli st. più lunghi brevemente scorrenti, 4 volte più corte del filamento. ①, ♃? *Lungo le vie, nei luoghi incolti ecc., nella Penisola ed in Sardegna. Giu. Sett.* Volg. *Barabasco, Guaraguasco, Labbri d'asino, Tasso-barbasso.*

β. *negléctum (Guss.):* fi. bianchi o bianco-giallognoli.

γ. *plantagíneum Moris:* fg. talora non scorrenti per tutta la lunghezza dell'internodo: fi. più piccoli: filamenti con peluria crocea. *In Sardegna.*

3041. **V. montánum** *Schrad, h. goett. II, 18.* P. *biondo-tomentosa:* f. c. s.: *fg. cauline brevemente scorrenti:* ale ristrette: fauce della corolla concava: antere degli stami più lunghi *brevemente scorrenti.* ②. *Nei monti in Piemonte, in Lombardia, in Liguria, nel Parmigiano, nelle Alpi apuane ed in Sardegna. Giu. Sett.*

3042. **V. Thapsifórme** *Schrad, verb. I, 31.* P. biondo-tomentosa: f. c. s. (1-2 m.): fg. bislungo-ellittiche, *le sup. scorrenti fino alla fg. inf.,* con ale ristrette: corolla spianata: *stami più lunghi, glabri od un po' pelosi in alto, con antere lungamente scorrenti sul filamento:* stimmi lungamente scorrenti. ②. *Nelle colline del Piemonte, in Lombardia, negli Abruzzi, e nei Monti presso Massa. Giu. Sett.*

β. *cuspidátum Schrad:* p. meno tomentosa: fi. bianchi: spiga spesso interrotta. *Vercelli (Ces.!).*

γ. *densiflórum (Bert.):* fg. ellittiche, allungate, prolungate in lunga punta: fi. numerosi addensati: filamenti densamente lanosi. *Alla Bruciana presso Massa di Carrara ed a Pola.*

× *V. Thapsifórmi-Lychnítis Sch.:* pannocchia lassa, coi rami eretti: corolla assai grande, stimmi scorrenti: f. ramoso, con angoli acuti superiormente. *Nell'alveo del torrente Cosia presso Como (Ces.) e nel Matese.*

3043. **V. macrúrum** *Ten., fl. nap. III, 216.* P. *bianco-tomentosa:* f. c. s.: fg. cauline scorrenti fino alla fg. inf.: ale *larghe:* corolla affatto spianata: antere degli stami più lunghi *scorrenti lungamente* sul filamento. ②. *Abruzzi, Ischia, Calabria e Sicilia. Lug.*

3044. **V. phlomóides** *L., sp. 1194.* F. eretto, rigido (1-2 m.): fg. ovali od ovali-bislunghe, *poco o punto scorrenti:* segmenti del calice ovato-acuti: corolla affatto spianata, *il quadruplo più lunga* del calice, a lobi subrotondi: segmenti del calice *ovati:* antere degli stami più lunghi *lungamente scorrenti* sul filamento. ②. *Luoghi incolti, lungo le vie ecc. dal Cenisio agli Abruzzi, in Sardegna ed in Corsica. Lug.* Volg. *Barbarastio.*

δ. *anómalum Ces.:* fg. inf. sinuato-lobate, orecchiate. *Vercelli.*

γ. *albiflórum Ces.:* fi. bianchi. *Nel Mantovano: rarissimo.*

3045. **V. viminále** *Guss., rar. 101.* P. *bianco-tomentosa:* f. eretto, *semplice, cilindrico* (8-12 d.), *un po' alato in alto:* fg. lanceolate, bislunghe, crenate: fi. a racemo semplice: corolla lunga il doppio del calice: brattee e segmenti del calice lanceolate, acuminate: sm. rugosi. *In Calabria. Mag. Giu.* V. argyrostachyon *Ten.*

3046. **V. longifólium** *Ten., prod. XVI.* P. *biondo-tomentosa:* f. eretto (6-8 d.): fg. *quasi intiere,* le inf. bislungo-lanceolate, le altre ovate bislunghe: segmenti calicini lanceolati acuminati: corolla il triplo del calice: st. più brevi con barba bianca, i più lunghi nudi. ②. *Dai monti dell'Umbria sino al Gargano e negli Abruzzi. Lug. Ag.*

3047. **V. virgátum** *With., arr. 250.* P. affatto verde: f. eretto (5-10 d.): fg. bislungo-lanceolate, le radicali quasi lirate, *peloso-glandolose,* le cauline brevissimamente scorrenti in ale cuneiformi: peduncoli *quasi uguali* al calice ed *eretti.* ②. *Nei luoghi incolti in Piemonte, nel Veneto e nel Parmigiano. Lug. Ag.*

3048. **V. Blattária** *L., sp. 178.* F. eretto (5-10 d.): fg. *obovato-bislunghe, attenuate alla base, glabre,* le radicali lobato-dentate: racemo *glandoloso-peloso:* peduncoli solitarii *assai più lunghi del calice, patenti:* corolla gialla con la fauce violetta. ①. *Comune nei luoghi incolti e lungo le strade nella Penisola, in Corsica ed in Sardegna. Giu. Lug.* Volg. *Polline.*

β. *repándum (W.):* f. ramificato a pannocchia: fi. più piccoli: calice con lacinie ottusette: stame sup. minimo. *Sicilia (Gasparr).*

× *V. geminátum Freyn:* pannocchia allungata, ramosissima, a rami gracili: fi. per lo più a 2, con peduncoli disuguali. *Nell'Istria.* V. Blattaria-sinuatum *Freyn.*

§§ Antere tutte reniformi, quasi uguali.

3049. **V. níveum** *Ten., prodr. XVI.* P. con tomento fitto, persistente: fg. ovato-bislunghe, *le cauline concave scorrenti:* fi. fascicolati a 4-5, gialli: filamenti con lana bianca: racemo semplice, bianco-lanoso, compatto: brattee cuspidate, più lunghe del fi. ②. *Luoghi montuosi negli Abruzzi, in Calabria e in Basilicata. Mag. Lug.*

3050. **V. angustifólium** *Ten., l. c.* F. eretto, quasi cilindrico (3 d.): fg. *lanceolate,* crenate, *deterse o verdi nella pagina sup.,* le cauline non scorrenti, sessili: fi. *quasi solitarii,* gialli, in racemo denso semplice: filamenti c. s.: cassula acuta = al calice. ②. *In Calabria. Giu.*

3051. **V. Gargánicum** *Ten., fl. nap. III, 217.* F. c. s.: fg. *ovate od ovato-bislunghe,* appena crenate, *bianco-tomentose in ambe le pagine,* le cauline non scorrenti, sessili: fi. gialli, in fascetti da 2-5: racemo semplice: filamenti con lana bianca: cassula ottusa, più breve del calice. ②. *Nel Gargano ed in Calabria. Mag. Giu.* V. niveum *Guss.*

3052. **V. pulveruléntum** *Vill., Dauph. II, 490. P. con tomento fioccoso caduco:* f. cilindrico (4-8 d.): fg. radicali bislungo-obovate, appena crenate, tomentose in ambe le pagine, le cauline cuoriformi, sessili, non scorrenti: pannocchia ramosa, a rami patenti: fi. gialli: filamenti c. s. *Comune, massime nell'Italia sup., ed anche in Basilicata, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Sett.* V. floccosum *W. et K.* V. heterophyllum *Moretti.*

3053. **V. Gussónii** *Tin. in Guss., syn. II, 797.* P. c. s.: f. cilindrico (8-12 d.): fg. obovato-bislunghe, sinuato-crenate, tomentose in ambo le pagine, le cauline cuoriformi sessili, le supreme *semi-scorrenti:* pannocchia ramosa a rami patenti: fi. gialli: filamenti bianco-barbati. *In Sicilia.*

3054. **V. Lychnítis** *L., sp. 177.* F. eretto, fortemente *solcato-angoloso in alto* (3-8 d.): fg. ovato-bislunghe, *verdi e quasi glabre* di sopra, polveroso-tomentose di sotto, le sup. non abbraccianti: pannocchia ramosa a rami eretti: fi. bianchi o gialli: filamenti c. s. *Nei luoghi incolti dei colli e dei monti dall'Italia sett. fino agli Abruzzi, ed in Corsica. Giu. Ag.* V. Weldenii et V. micranthum *Morett.*

3055. **V. bícolor** *Badar, obs. 3.* P. con tomento assai fitto, persistente: f. eretto, cilindrico (3-12 d.): fg. ellittico-ovate, bianco-lanose, le inf. *quasi inciso-pennate:* fi. gialli, in racemo terminale, quasi sessili, solitarii o fascicolati: filamenti con lana rossigna: cassula ovoideo-ottusa. *In Liguria. Mag. Lug.*

3056. **V. Boerhávii** *L., mant. 45.* F. eretto, cilindrico (5-10 d.): fg. *quasi rotonde* o rotondo-ellittiche, *detergentisi* e perciò verdi, le inf. *crenate:* fi. gialli, in racemo terminale semplice o poco ramoso, brevemente peduncolati, solitarii o in fascetti: filamenti c. s.: cassula ovoideo-ottusa. *Nella Liguria, nel Napoletano, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.* V. majale *DC.,* V. rotundifolium *Ten.*

× *V. sinuáto-Boerhávii Ces. Hb.:* fg. inf. sinuato-lobate, le sup. allungato-bislunghe, più o meno incise. *Nizza (Ces.).*

3057. **V. conocárpum** *Moris, elen. II, 7.* F. eretto, semplice (2-6 d.): fg. ellittico-ovate o bislunghe, più o meno tomentose e *quasi intiere:* fi. gialli, in racemo semplice o poco ramoso, brevemente pedicellati, solitarii: filamenti c. s.: cassula *conica acuta, più lunga del calice. In Sardegna. Mag. Lug.*

3058. **V. sinuátum** *L., sp. 178.* F. eretto, cilindrico (5-10 d.): fg. radicali bislunghe, *sinuato-pennatifide, ondulate,* quelle dei rami cuoriformi abbraccianti: fi. gialli, quasi sessili, riuniti in fascetti e formanti una pannocchia piramidale: filamenti c. s.: antere tutte uguali. *Nei luoghi incolti, lungo le strade: comunissimo nell'Italia settentrionale, e media, nonchè nelle grandi isole. Giu. Ott.*

× *V. hýbridum Brot.:* f. ramoso in alto, con rami gracili: fg. cauline brevemente ed inegualmente scorrenti. *Istria.* V. sinuato-pulverulentum. *Noull.*

3059. **V. nígrum** *L., sp. 178.* F. eretto, *con angoli salienti in alto* (5-10 d.): *fg. inf.* ovato-bislunghe, *cuoriformi alla base,* irregolarmente crenate: fi. gialli, con peduncoli uguali ai calici o più lunghi, in racemo semplice o ramoso allungato: filamenti c. s. *Luoghi incolti e ghiajosi delle parti elevate dei monti, dalle Alpi fino agli Abruzzi. Giu. Sett.*

β. *lanátum (Schrad):* fg. bianco-tomentose di sotto, le inf. angolato-dentate. *Nel Comasco sul Resegone (Ces.!), nel Vicentino, nelle Alpi apuane in Toscana.*

× *V. Schottiánum Schrad:* f. angoloso in alto: fg. inf. ellittico-bislunghe, acute e a base gradatamente ristretta verso il picciolo. *In Liguria (Genn.) e nel Fuentino.* V. nigro-pulverulentum *Sm.*

3060. **V. Cháixii** *Vill., Dauph. II, 491.* F. eretto, gracile, rotondato (5-8 d.): fg. radicali e cauline inf. lanceolate, *lirato-pennatifide alla base*: fi. gialli, con peduncoli più lunghi del calice, in pannocchia ramosa piramidale: antere tutte uguali: filamenti c. s.. *Nel Monferrato, nel Comasco, nella Liguria, nella Lunigiana nel Veneto e nell'Istria. Lug.* V. orientale *M. B.*

3061. **V. phoeníceum** *L., sp. 178.* F. eretto, peloso-glandoloso (4-6 d.): fg. ovato-bislunghe, *crenate* o sinuato-crenate, verdi, quasi glabre, le cauline lanceolate, sessili: *fi. violetti*, solitarii, in racemo terminale. ♃. *Luoghi montuosi dell'Italia sup. e del Piceno. Giu. Lug.*

Specie dubbie.

V. alopecuróides Biv. In Sicilia.

V. magellénse Ten. Alla Majella.

V. commutátum Ten. Boschi della Majella.

GEN. 515. — CÉLSIA *L.*

(Ded. al teologo e botanico svedese Olaf Celsius).

3062. **Célsia crética** *L., syst. veg. ed. XIII, 470.* P. irsuta, un po' vischiosa (6-9 d.): fg. inf. bislunghe, lirate, inciso-pennatifide od intiere, le altre cuoriformi, semi-abbraccianti. ②, ♃. *In Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

GEN. 516. — SCROFULÁRIA *L.*

(Da *scrofula*, per le pretese virtù contro la scrofola).

§ Piante annue o bienni: appendice staminale reniforme o nulla: margine del calice non scarioso nè marginato di bianco.

3063. **Scrofulária vernális** *L., sp. 620.* F. eretto, *vellutato*, cavo, tetragono (2-6 d.): fg. orbicolari o ovali-cuoriformi, con picciolo *vellutato*: lacinie del calice *bislunghe*, senza margine: stami sporgenti, il quinto rudimentale o nullo. ②. *Nei luoghi selvatici elevati del Piemonte, Vicentino, Toscana, Piceno, Basilicata, Sicilia. Apr. Lug.*

3064. **S. peregrína** *L., sp. 621. F.* eretto, *glabro*, c. s. (3-6 d.): fg. glabre ovali seghettate: lacinie del calice ovato-lanceolate, acuminate: stami rinchiusi: *appendice staminale orbicolare ottusa.* ①. *Nelle macerie, negli orti, presso le siepi, ecc., in Liguria, nell'Istria, nell'Italia centrale fino agli Abruzzi, nonchè in Sardegna, in Corsica ed in Capraja. Apr. Giu.* S. meridionalis *Presl.*

§§ Piante per lo più perenni: st. rudimentare dilatato all'apice, spatolato, quasi rotondo, smarginato o bifido: calice con margine scarioso.

3065. **S. trifoliáta** *L., sp. ed. II, 865.* P. glabra (3-10 d.): f. cavo: *fg. inf. lirato-pennato-partite o tripartite*, le sup. talora indivise: infiorescenza fogliosa: cime quasi sessili, più corte del picciolo delle fg.: segmenti del calice rotondi: corolla grande (15-20^{mm}). ♃. *Nella Sardegna, nella Corsica ed in Gorgona. Giu. Lug.*

3066. **S. Scorodónia** *L., sp. 120.* P. vellutata o *pubescente* (6-10 d.):

fg. cuoriformi-triangolari od ovato-lanceolate, doppiamente dentate: infiorescenza fogliosa, peloso-glandolosa: pedicelli 2-4 volte più lunghi del calice: calice c. s.: *cassula quasi ottusa.* ♃. *Nel Nizzardo. Giu. Lug.*

3067. **S. grandidentáta** *Ten., prod. LXIX.* F. eretto, vellutato: fg. ovato-lanceolate, cuoriformi alla base, *profondamente e doppiamente dentate:* infiorescenza con qualche fg. fiorale alla base: cime lasse. ♃? *Alpi apuane e monti dell'Italia centrale fino agli Abruzzi, in Basilicata ed in Sicilia. Giu. Ag.*

3068. **S. auriculáta** *L., sp. 620.* F. c. s., appena alato (6-10 d.): fg. ovato-bislunghe, crenato-dentate, *con una o più orecchiette alla base,* un poco pelose di sotto: infiorescenza con qualche fg. fiorale alla base: cime dense. ♃. *In Sardegna. Mag. Giu.* S. subverticillata *Moris.*

3069. **S. aquática** *L., l. c.* P. glabra: r. fibrosa: f. eretto, tetragono, con *ali strette sugli angoli:* fg. tutte cuoriformi, talora auricolate: lobi del calice quasi orbicolari, largamente scariosi: appendice staminale quasi orbicolare, un po' troncata nell'apice. ♃. *Nei fossi e nei luoghi umidi in Lombardia, Toscana, Corsica e Sicilia. Mag. Giu.* S. Balbisii *Horn.* Volg. *Scrofularia.*

3070. **S. aláta** *Gilib.* P. glabra: r. c. s.: f. tetragono, *con ale larghe:* fg. *poco o punto cuoriformi, scorrenti* sul picciolo: lobi del calice quasi orbicolari, largamente scariosi: appendice staminale *profondamente bifida, coi lobi diraricati.* ♃. *A Parma nelle fosse del castello (Pass.).* S. aquatica *Auct. non L.,* S. Ehrharti *Stev.*

3071. **S. nodósa** *L., sp. 619.* P. glabra: r. tuberoso-nodosa: f. eretto, tetragono, ad *angoli acuti senz'ale:* fg. cuoriformi-ovate, doppiamente dentate, con piccioli *senz'ale:* lobi del calice ovato-ottusi, col margine scarioso stretto: appendice staminale orbicolare. ♃. *Presso le siepi ed i fossi nell'Italia sup. ed in Toscana.* Volg. *Castagnola, Millemorbia.*

3072. **S. lúcida** *L., sp. ed. II, 865.* F. eretto, *rotondato od appena angoloso,* semplice (3-8 d.): fg. *pennato-partite,* a segmenti bislunghi, inciso-dentati: segmenti del calice rotondi con margine scarioso largo: appendice staminale orbicolare o reniforme. ♃. *Ad Otranto. Prim.*

§§§ Piante per lo più perenni: appendice staminale lineare o lanceolata, talora nulla: margine del calice scarioso.

3073. **S. canína** *L., sp. 621.* F. cilindrico (2-8 d.): fg. *inf. semplici. le sup. pennatifide:* lacinie lanceolate, inegualmente seghettate od incise: fi. in pannocchia: peduncoli primarii a più fi., i parziali ed in ispecie quelli dei fi. alari più brevi del calice: corolla con labbro sup. lungo $^1/_2$ del tubo: appendice staminale lanceolato-acuta o nulla. ♃. *Comune nei luoghi incolti nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.* Volg. *Ruta-canina.*

b. bícolor (S. et S.): fg. quasi tutte bipennatofesse. *Con la specie.*

3074. **S. Hóppii** *Koch in deut. fl. IV, 410.* Fg. bipennatofesse, con lacinie dentate od incise: fi. in pannocchia terminale: peduncoli primarii a più fi., i parziali ed in ispecie quelli dei fi. alari *più lunghi del calice:* corolla con labbro più lungo del tubo: appendice staminale c. s. ⊕. *Nella reg. mont. del Piemonte, nei monti Lessini del Veronese (Goiran). nel Tirolo italiano, nel Piceno e negli Abruzzi. Lug. Ag.*

3075. **S. ramosíssima** *Lois, fl. gall. II, 381.* P. *suffruticosa, ramosissima fino dalla base:* fg. dentato-incise o quasi pennatofesse: fi. in *racemo semplice* molto lungo: peduncoli primarii con 1-3 fi.: appendice staminale c. s. ♃. *Nel Nizzardo, in Sardegna ed in Corsica. Apr. Giu.*

GEN. 517. — ANTIRRHÍNUM *L.*

(Da ἀντί, simile, e ῥίς, naso, per la forma della corolla).

3076. **Antirrhínum Oróntium** *L., sp. 617.* F. eretto (2-4 d.): fg. lanceolate o lanceolato-lineari: calice a divisioni lineari *più lunghe della corolla:* cassula *più corta del calice:* sm. con una costola sopra una faccia ed un solco sull'altra. ①. *Nei luoghi incolti e sui muri principalmente nell'Italia sup. e centrale, e nell'isola d'Elba. Mag. Sett.* Volg. *Gallinaccia, Gallinella.*

β. *calycínum (Lam.):* f. più alto: fg. e fi. più grandi: sp. appena più lunghi della corolla. *In Sardegna.* A. elegans *Ten.*

3077. **A. sículum** *Ucria, pl. ad Linn., add. 17.* F. gracile, eretto (2-6 d.): fg. lanceolate o lanceolato-lineari, terne od opposte: racemo interrotto, con fi. opposti od alterni: sp. *ovato-lanceolati, acuti:* fi. piccoli, per lo più bianchi. ♃. *A Reggio di Calabria ed in Sicilia, quasi tutto l'anno.*

3078. **A. tortuósum** *Bosc. in Lam., enc. IV, 365.* F. ascendente, ramosissimo: fg. lineari, glabre: calici e sommità della p. glabri: sp. ovato-bislunghi, ottusi: cassula glabra. ♃. *A Roma, a Siracusa e nell'isola Pantellaria. Mag. Ott.*

3079. **A. május** *L., sp. 617.* F. glabro in basso, pubescente ed un po' glandoloso in alto (2-6 d.): fg. *bislungo-lanceolate o lineari:* fi. per lo più rosei: sp. *ottusi, obovati o quasi rotondi, peloso-glandolosi:* sm. con creste sporgenti confluenti in rete. ♃. *Sulle rupi e sulle vecchie mura in tutta la Penisola. Apr. Giu.* Volg. *Bocca di leone, Antirrino, Erba-strega.*

3080. **A. latifólium** *DC., fl. fr. V, 411.* F. villoso: fg. *ovate od ovato-lanceolate,* pubescenti o glandolose: sp. *ottusi, obovati* o quasi rotondi, *peloso-glandolosi:* fi. per lo più *gialli.* ♃. *Sulle rupi nelle Alpi Marittime, negli Appennini presso Voghera, in Toscana e nel Friuli. Giu. Ott.*

GEN. 518. — LINÁRIA *Juss.*

(Da *linum,* lino, per la forma delle fg.).

§ Fiori solitarii, ascellari: fg. più o meno picciolate.

3081. **Linária hepaticaefólia** *Dub., bot. 334.* P. glabra: f. diviso in rami filiformi: fg. *per lo più opposte,* a 3-5 lobi: calice a divisioni *lineari:* cassula *più corta del calice:* sm. coperti di creste acute. ♃. *Nei monti della Corsica. Lug. Ag.*

3082. **L. Cymbalária** *Mill., dict. 17.* F. c. s.: fg. *quasi tutte alterne,* a lobi rotondati ottusi od appena acuti: sp. *lanceolato-lineari:* sprone della corolla più breve del tubo: cassula *oltrepassante il calice.* ♃. *Sui muri e sulle rupi dall'Italia sup. fino agli Abruzzi ed al Napoletano,*

compresa l'isola d'Ischia. Mar. Ott. Volg. *Cembalaja, Erba-piattella, Scotonello.*

3083. **L. acutángula** *Ten., syll. 302.* P. glabra, più gracile della precedente: fg. più profondamente incise che nella precedente, con lobi *ovati acuti:* sprone della corolla *uguale al tubo.* ♃. *Nel Napoletano e nell'isola d'Ischia. Apr. Sett.*

3084. **L. pállida** *Ten., fl. nap. I,32.* P. pubescente: fg. *appena quinquelobe,* quasi rotonde: peduncoli fioriferi *più corti delle fg.:* sm. rugoso-crestati od alveolati. ♃. *Negli Abruzzi, Majella, Morrone, M. Amaro. Lug. Ag.*

3085. **L. pilósa** *DC., fl. fr. III, 584. P. vellutata*: fg. con *5-11 lobi:* peduncoli fioriferi quasi eguali alle fg. o più lunghi: sm. *crestato-rugosi.* ♃. *Sulle rupi nella Sabina, nei colli Albani, a Terracina, nel Napoletano, in Sicilia ed in Sardegna. Prim.*

3086. **L. aequitríloba** *Duby, bot. gall. I, 344.* F. gracili, pelosi, prostrati e striscianti: fg. *piccole con 3,* raramente 5 *lobi,* glabre o pelose: peduncoli uguali alle fg. o più lunghi: cassula più lunga del calice: sm. *alveolati.* ♃. *Nei monti della Corsica e nelle piccole isole dell'Arcipelago toscano. Mag. Ott.*

3087. **L. Mülléri** *Moris, diag. st. sard. nov., 1857.* F. diffusi, brevi: fg. grasse tomentose: peduncoli fruttiferi ingrossati: sm. tubercolati. ♃. *Nei monti presso Laconi in Sardegna.* L. pilosa *Benth.* β. pauciloba.

3088. **L. spúria** *Mill., dict., n. 16.* F. prostrati, quasi filiformi, coperti di lunghi peli molli e di peli glandolosi: fg. *ovate o quasi rotonde,* non astate: peduncoli *vellutati:* sp. *ovali od ovato-lanceolati:* corolla gialla col labbro sup. violaceo: sm. sottilmente reticolato-alveolati. ①. *Nei luoghi coltivati nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Ott.*

3089. **L. Elatíne** *Mill., l. c.* F. c. s.: fg. inf. ovate, *le medie e le sup. astate:* peduncoli *glabri:* sp. *lanceolati:* corolla gialla, col labbro sup. violaceo: sm. con creste sporgenti, anastomosanti. ♃. *Nei luoghi coltivati nella Penisola e nelle isole maggiori. Giu. Ott.* Volg. *Soldino.* L. Prestandreæ *Tin.?*

β. *lasiápoda Vis.:* fg. più strette: sp. lanceolati. *Nell'Istria.*

3090. **L. commutáta** *Bernh. in Rchb., exc. 373.* F. c. s.: fg. inf. opposte ovate, le sup. alterne *astate:* fi. grandi con corolla azzurrognola: sprone quasi uncinato: peduncoli più lunghi delle fg.: sm. *rugosi.* ①. *Nei luoghi incolti e nei campi nell'Istria, presso Mantova, nella Liguria, nelle isole maggiori ed in quella d'Ischia. Est.* L. graeca *Chav.*

3091. **L. cirrhósa** *W., enum. 689.* F. gracili, prostrati: fg. *alterne lanceolato-astate:* peduncoli più lunghi delle fg. e *per lo più cirrosi:* fi. *piccoli:* corolla bluastra, a palato punteggiato di porpora: sm. rugosi. ①. *Nell'Istria, in Toscana, ad Ostia, presso Roma, nelle grandi isole e in quella d'Ischia. Prim.*

3092. **L. alsinaefólia** *Sprg., syst. II, 792.* F. divaricato-ramosissimi: fg. ovato-cuoriformi od ovato-astate: peduncoli *più corti del calice e del picciolo* della fg. corrispondente: sprone diritto: sm. c. s. ①. *In Sardegna e nelle isolette vicine.*

ss Fg. sessili: fi. terminali in racemo nudo: fauce della corolla completamente chiusa dal palato.

* Rami fioriferi eretti.

3093. **L. vulgáris** *Mill., dict. I.* F. eretto, semplice (2-6 d.): fg. sparse *lineari-lanceolate:* fi. grandi, assai più lunghi del calice: corolla gialla, con sprone ad essa uguale o più lungo: cassula ovata o bislunga: sm. marginati. ♃. *Luoghi incolti e campi nella Penisola. Mag. Nor.* Volg. *Cordiali, Linajola, Tentennino.*

β. *itálica (Trev.)*: cassula quasi globosa: fi. un po' più piccoli che nella forma tipica. *Colli e monti prealpini nel Piemonte, nel Tirolo e nel Friuli.*

γ. *speciósa (Ten.)*: fg. quasi coriacee: sprone più corto della corolla: p. più robusta e con fi. assai più grandi. *Nel M. Gargano e nell'isola d'Ischia.*

3094. **L. genistaefólia** *Mill., dict. 14.* F. eretto: fg. *lanceolate acute* sessili, alterne o semi-abbraccianti: racemo glabro: fi. assai più grandi del calice: sp. lanceolati acuti: corolla gialla: sm. ovati *trigoni.* ♃. *In Piemonte ed in Lombardia.*

3095. **L. linifólia** *Chav., mon. 129.* Fg. *lineari-lanceolate o lineari:* racemo glabro: fi. assai più grandi del calice: sp. *larghi alla base,* acuminati, più corti che nella precedente: corolla gialla: sm. *trigoni.* ♃. *Luoghi marittimi dell'Italia inf.*

3096. **L. stricta** *Guss., rar. 250.* F. eretto (3-8 d.): fg. *lineari* o lesiniformi, le inf. verticillate: racemo *peloso:* fi. assai più grandi del calice: sp. *lineari ottusi:* corolla gialla con palato croceo lineato di scuro: sm. trigoni. ①. *A Reggio di Calabria e in Sicilia. Mag. Ag.*

3097. **L. simplex** *DC., fl. fr. III, 588.* F. eretto (1-3 d.): fg. tutte lineari: fi. *piccoli:* sp. bislungo-lineari: corolla poco più lunga del calice, gialla: sprone *diritto:* sm. con margine membranoso. ①. *Nell'Italia media ed inf. e nelle grandi isole. Mag. Ag.*

3098. **L. Pelisseriána** *Mill., dict. 11.* F. eretto (2-4 d.): fg. lineari sparse, quelle dei rampolli sterili lanceolate terne: fi. assai grandi, violacei, col palato di color più carico: lacinie del calice *lunghe il doppio della cassula:* sm. *cigliati.* ①. *Nell'Istria, nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Mag. Giu.*

3099. **L. arvénsis** *Desf., fl. atl. II, 45.* F. eretto, glabro (2-3 d.): fg. tutte lineari: fi. *assai piccoli:* pedicelli e calice *glandoloso-pelosi:* corolla azzurra, con strie più cariche e labbro sup. eretto piano: sprone piegato ad angolo retto: sm. marginato-alati. ①. *In Sardegna. Mag.*

3100. **L. triphýlla** *Mill., dict. 2.* F. c. s. (2-3 d.): fg. *larghe, ovate od ellittiche,* per la maggior parte *verticillate a 3:* fi. sessili, in *spiga densa:* bratte: fogliacee: corolla gialla, biancastra o azzurrastra: sm. trigoni, rugoso-alveolati. ①. *Presso Genova e Manfredonia, in Sicilia, in Sardegna e in Corsica. Mag.* L. neglecta *Guss.*

3101. **L. purpúrea** *Mill., dict. 5.* P. glauca: f. eretto (3-6 d.): fg. lanceolato-lineari, per lo più verticillate: fi. pedicellati, con corolla rosso-violacea a palato *grande barbato:* sm. trigoni, rugosi. ♃. *Alpi apuane, Italia media ed inf., Sicilia ed isola di Capri. Lug. Ott.*

3102. **L. caprária** *Moris et D. Nrs., fl. capr.* F. ascendenti (3-5 d.): fg. lineari, glauche, *un po' carnose, tutte volte da un lato:* fi. violacei: corolla con labbra grandi: cassula più grande che nella precedente: sm. c. s. ♃. *Sulle rupi all'Elba ed alla Capraja. Lug. Ag.*

3103. **L. chalepénsis** *Mill., dict. 12.* F. c. s. (2-5 d.): fg. lineari o lineari-lanceolate: fi. quasi sessili: calice a segmenti lineari acuminati: corolla *bianca* o bianchiccia, *con sprone lineare-lesiniforme circa il doppio di essa:* cassula lunga $^1/_2$ del calice: sm. trigoni rugosi. *Dalla Liguria e dall'Istria fino in Calabria, nonchè in Sicilia, in Sardegna ed in Capraja. Mag.*

3104. **L. striáta** *DC., fl. fr. III, 586.* F. eretti, gracili (2-5 d.): fg. lineari acute: fi. bianchicci o violaceo-pallidi, con strie più cariche: corolla con sprone *più corto di essa* o quasi nullo: cassula lunga il doppio del calice: sm. trigoni rugosi. ♃. *Nelle Alpi piemontesi, nel Nizzardo, nella Liguria e nell'isola di M. Cristo.*

** Rami fioriferi decombenti o ramosissimi.

3105. **L. supína** *Desf., atl. II, 44.* F. prostrato-diffusi (1-2 d.): fg. lineari, sparse, glauche: rami *pubescenti-glandolosi* nella parte sup.: fi. gialli, con peduncoli *cortissimi,* pubescenti glandolosi: cassula quasi globosa: sm. marginati. ①. *In Piemonte, nel Parmigiano sul M. Prinzera ed in Sicilia. Prim.*

3106. **L. gláuca** *Ait., kew. IV, 15.* P. affatto glabra: f. gracile, ramosissimo (10-15 c.): fg. *strette, lineari* grassette: corolla gialla con sprone spesso rosseggiante o violaceo: sm. discoidei, marginati. ①. *In Lombardia.*

3107. **L. fláva** *Desf., atl. II, 42.* P. c. s.: f. decombenti (1 d.): fg. inf. larghe, ovate od ovato-bislunghe, verticillato-terne: fi. gialli, con peduncoli *quasi nulli:* sm. quasi reniformi, alveolati. ①. *Nelle arene marittime in Sardegna ed in Corsica. Mar. Apr.*

3108. **L. refléxa** *Desf., l. c.* P. c. s.: f. decombente, ramosissimo (1-2 d.): fg. ovate od ellittico-bislunghe: peduncoli *reflessi nel fr.:* fi. azzurri: sm. quasi reniformi alveolati. ①. *In Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Genn. Apr.*

3109. **L. alpína** *Mill., dict. 4.* P. c. s.: f. prostrato-ascendenti (1-2 d.): fg. lineari *glauche, un po' carnose, verticillate a 4:* peduncoli il doppio o il triplo del calice: corolla violetta, con palato di color croceo: sprone = alla corolla: sm. *discoideo-alati.* ♃. *Nelle Alpi, dal Cenisio al Friuli e nei monti dell'Umbria, del Piceno e degli Abruzzi. Lug. Ag.*

b. cyanéa: corolla di colore azzurro in tutte le sue parti. *Con la specie.*

§§§ Fg. sessili: fi. terminali in racemo fogliosо: fauce della corolla non affatto chiusa dal palato.

3110. **L. rubrifólia** *Rob. et Cass. in DC., fl. fr. VI, 410.* F. eretto, quasi semplice (3-15 c.): fg. ovali o bislunghe, spesso rossastre di sopra: corolla *affatto azzurra o violacea,* talora bianchiccia alla base, con sprone corto, filiforme, acuto: sm. angolato-solcati, *echinulati sugli angoli.* ①. *Nei muri e sulle macerie in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Lug.*

3111. **L. mínor** *Desf., fl. atl. II, 46. P. glandoloso-pelosa* (2-3 d.):

fg. lanceolate o lanceolato-lineari: peduncoli lunghi il doppio od il triplo del calice: corolla violetto-pallida, con palato giallo e labbro sup. bifido a lacinie divaricate: sprone corto, ottuso. ①. *Nella Penisola, tanto nelle pianure che nei monti, ed in Corsica. Mag. Ott.*

3112. **L. litorális** *W., enum. 641.* P. *glandoloso-pelosa*, più robusta della precedente (2-3 d.): peduncoli *più corti del calice*: lacinie del labbro corollino sup. *parallele, ravvicinate.* ①. *Lidi dell'Adriatico. Lug. Ag.*

GEN. 519. — ANARRHÍNUM *Desf.*

(Da ἄνευ, senza, e ῥίς, naso, per la forma della corolla).

3113. **Anarrhínum bellidifólium** *Desf., atl. II, 51.* F. grande (2-6 d.): fg. radicali in rosetta, bislungo-spatolate, inciso-seghettate, le cauline lineari-acute, le inf. partite, le sup. intere. ①-♃. *Luoghi boschivi in Lomellina, in Lombardia, in Corsica. Giu. Ag.*

GEN. 520. — GRATÍOLA *L.*

(Da *gratia*, per le virtù medicinali, quasi grazia di Dio).

3114. **Gratíola officinális** *L., sp. 17.* F. eretto, inferiormente radicante (2-3 d.): fg. opposte, lanceolate, dentellate: fi. ascellari, solitarii, con 2 bratteole sotto al calice e lunghi peduncoli. ♃. *Nei luoghi umidi della Penisola ed in Sardegna. Mag. Giu.* Volg. *Graziola, Tossicaria.*

GEN. 521. — LINDÉRNIA *L.*

(Ded. al botanico F. B. Lindern, alsaziano).

3115. **Lindérnia pyxidária** *L., mant. 252.* F. decombenti, tetragoni: fg. opposte, ovato-bislunghe o lanceolate: fi. piccoli, con peduncoli lunghi filiformi ascellari. ①. *Nei luoghi umidi e nelle risaje in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto e nel Napoletano. Lug. Ag.*

GEN. 522. — DIGITÁLIS *L.*

(Da *digitale*, ditale, per la forma della corolla).

3116. **Digitális lútea** *L., sp. 622.* F. cilindrico, eretto (3-8 d.): fg. lanceolate, *glabre*, seghettate: lacinie del calice lanceolato-acute: fi. di color giallo sbiadito: *corolla tubulosa*, glabra od appena pelosa all'esterno col lobo mediano del labbro inf. poco più grande dei laterali. ♃. *Luoghi incolti e boschivi dei colli e dei monti nella Penisola. Mag. Ag.* Volg. *Aralda, Erba-aralda.*

β. *austrális (Ten.)*: fg. di color verde scuro, quasi coriacee: fi. più numerosi e più fitti, volti in tutti i sensi. *A S. Maria Macerata presso Firenze e nel Napoletano. Giu.*

3117. **D. laevigáta** *W. et K. II, 171.* Fg. lanceolate glabre: *lacinie* del calice *lanceolate acute*: fi. gialli: corolla *glandoloso-pelosa* esterna-

mente, col lobo mediano del labbro inf. assai *prolungato*. ♃. *Nel Triestino e nell'Istria. Lug.*

3118. **D. ferrugínea** *L., sp. 622.* Fg. lanceolate, pubescenti sulle nervature nella pagina inf.: *lacinie del calice rotondato-ottuse, cinte da margine largo membranoso:* corolla *ferruginosa:* lacinia media del labbro inf. rotondato-ottusa. ♃. *Nei monti dell'Appennino, dalla Liguria fino alla Basilicata.*

3119. **D. ambígua** *Murr., prod. gott. (1770).* F. eretto (2-6 d.): fg. bislungo-lanceolate, *seghettate,* pubescenti o quasi glabre, le sup. semiabbraccianti: corolla *grande, giallognola.* ♃. *Nei colli e nei monti dell'Italia sup.* D. grandiflora *All., misc. taur. 1770-73.*

3120. **D. purpúrea** *L., sp. 621.* F. eretto (6-12 d.): fg. *tomentose, specialmente di sotto, crenulato-dentate:* lobi del calice ovali ottusi: corolla rosso-porporina, talora volgente al bianco. ②. *Luoghi montuosi umidi in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.* Volg. *Digitale, Guancelli.* D. Thapsi *L.*

GEN. 523. — WULFÉNÍA *Jacq.*

(Ded. a F. S. Wulfen, botanico e naturalista).

3121. **Wulfénia carinthíaca** *Jacq., misc. II, 60.* Fg. quasi radicali ellittico-bislunghe, cuneate alla base, doppiamente crenate, glabre: stelo semplice, terminato in un racemo di fi. azzurri. ♃. *Sopra Pontebba e nella Carniola (Ball.). Lug.*

GEN. 524. — ERÍNUS *L.*

(Dal nome greco di alcune specie di *Campanula*).

3122. **Erínus alpínus** *L., sp. 630.* F. ascendente od eretto (5-12 c.): fg. spatolate, superiormente dentate: fi. in racemo: calice a 5 lacinie lanceolate: corolla ipocraterimorfa, quasi bilabiata. ♃. *Nelle Alpi (M. Legnone, Comolli!), monti della Liguria, Frascati, sulla Majella ed in Sardegna. Mag. Lug.*

GEN. 525. — VERÓNICA *L.*

(Da *vera* ed *unica*, in allusione alle virtù med.).

§ Fiori in racemi o spighe ascellari.

* Racemi opposti nell'ascella delle foglie superiori.

3123. **Verónica prostráta** *L., sp. ed. II, 17.* F. sterili, *prostrati* (1-3 d.), i fioriferi ascendenti: fg. lanceolate o lanceolate-lineari: fi. con calice quinquepartito a lacinie assai ineguali: corolla *azzurro-pallida,* talora rosea o bianca. ♃. *Nei luoghi aprici delle colline e dei monti nella Penisola. Apr. Mag.*

3124. **V. Téucrium** *L., sp. ed. II, 16.* F. tutti *eretti od arcuato-ascendenti* (1-5 d.): fg. ovali, bislunghe o lanceolate: calice *quinquepartito,* con

lacinie *assai ineguali*, la 5ª più piccola: corolla di color *azzurro vivace*. ♃. *Nei luoghi erbosi dei colli e dei monti nell'Italia sup. e nell'Istria. Apr. Giu.*

β. *latifólia (L.)*: fg. ovali, cuoriformi-abbraccianti.

γ. *austríaca (L.)*: fg. quasi picciolate, crenate, pennatifide o moltifide.

3125. **V. Beccabúnga** *L., sp. 12.* F. grossetti, cavi, radicanti alla base (2-6 d.): fg. *ellittiche, ottuse, picciolate,* superficialmente crenato-seghettate: calice quadripartito, con lacinie quasi eguali: cassula glabra, *quasi tonda, appena smarginata* od intiera. ♃. *Nei fossi e nei margini dei paduli, nell'Italia sup. e media ed in Sardegna. Mag. Giu.* Volg. *Beccabunga.*

3126. **V. Anagállis** *L., l. c.* F. eretto (2-6 d.): fg. *lanceolate o lanceolato-acute,* semi-abbraccianti, seghettate: calice quadripartito, con lacinie quasi eguali: cassula orbicolare, leggermente smarginata. ♃. *Negli stessi luoghi della precedente. Mag. Giu.* Volg. *Erba grassa.*

3127. **V. anagallóides** *Guss., rar. 5.* F. eretto (2-6 d.): fg. *lanceolato-lineari,* acute, sessili, semi-abbraccianti: calice quadripartito, con lacinie quasi eguali: cassula glabra, *bislunga, ottusa.* ♃. *Nei luoghi paludosi presso Bologna, in Sardegna ed in Sicilia. Mag. Giu.*

3128. **V. pusílla** *Bnth. in DC., pr. X, 468.* P. piccola (1-2 c.): fg. inf. ovate od ellittiche, quasi picciolate, le sup. bislungo-lanceolate: calice quadripartito, con lacinie quasi eguali: cassula glabra, ovato-rotonda, ottusa, intera. ①. *Nelle risaie del Piemonte ed in Sardegna.*

3129. **V. Chamaédrys** *L., sp. 13.* F. ascendenti (1-3 d.), radicanti alla base, i fioriferi *con due linee opposte di peli:* fg. ovate inciso-dentate: calice quadripartito, a lacinie quasi eguali *oltrepassanti la cassula:* cassula cigliato-pubescente, profondamente smarginata. ♃. *Nei luoghi erbosi selvatici ecc., dall'Italia sup. e dall'Istria fino al Piceno. Apr. Mag.* Volg. *Crescione dei prati.*

3130. **V. urticaefólia** *Jacq., fl. au. I, 37.* F. eretti, i fioriferi con peli *uniformemente sparsi* (3-6 d.): fg. sessili, larghe, ovate, acutamente seghettate, le sup. lungamente acuminate: peduncoli assai più lunghi del calice: calice a lacinie quasi eguali *piccole, più breve della cassula* ch'è cigliata, pubescente, *quasi orbicolare,* smarginata. ♃. *Nei luoghi ombrosi montani ed alpestri al nord della Penisola e nel Piceno. Giu. Lug.*

3131. **V. officinális** *L., sp. 11.* F. prostrato e radicante (1-3 d.): fg. *ovali-ellittiche,* seghettate e picciolate: peduncoli *più brevi del calice:* calice quadripartito, con lacinie uguali, più corto della cassula, ch'è triangolare vellutato-glandolosa smarginata. *Nei luoghi selvatici montani della Penisola e delle isole. Giu. Lug.* Volg. *Quadernuzzo, The svizzero.*

* Racemi alterni.

3132. **V. montána** *L., sp. ed. II, 17.* F. gracile (1-3 d.): fg. ovali-rotondate, *lungamente picciolate:* pedicelli più lunghi dei calici: cassula *smarginata alla base ed all'apice, denticolata e cigliata* nel margine. ♃. *Nei boschi ombrosi dal piede delle Alpi sino a Napoli, ed in Corsica. Mag. Giu.*

3133. **V. aphýlla** *L., sp. 11.* F. brevissimo (1-3 c.): fg. obovate o quasi

rotonde, brevemente picciolate, tutte raccolte in rosetta radicale: racemo *ascellare quasi solitario, di 2-6 fi.* azzurri con vene più scure. ♃. *Nelle Alpi trentine, veronesi, friulane e nell'Appennino abruzzese. Lug. Ag.*

β. *longistŷla (Ball.):* cassula con smarginatura più allargata: stilo lungo il triplo della cassula. *Rupi delle Alpi apuane. Mag. Ag.*

γ. *holocárpa Ces.:* cassula bislunga, quasi intiera nell'apice: stilo di ugual lunghezza. *M. Cenisio (Ces.). Ag.*

3134. **V. Alliónii** *Vill., Dauph. II, 8.* F. striscianti e radicanti (1-3 d.): fg. ovali od obovate, *coriacee glabre opache* lisce, ristrette in corto picciolo: fi. in racemi moltiflori densi: pedicelli *più corti del calice:* corolla grande, di colore azzurro carico. ♃. *Nelle Alpi piemontesi. Ag.*

3135. **V. scutelláta** *L., sp. 12.* F. gracile, ramoso (2-3 d.): fg. *lineari* o *lineari-lanceolate,* sessili, quasi abbraccianti, con piccoli denti spesso geminati e *rivolti in dietro:* racemi numerosi: pedicelli fruttiferi reflessi, filiformi: cassula biloba. ♃. *Luoghi paludosi e fossi dell'Italia sup. fino agli Abruzzi. Mag. Ag.* Volg. *Capellina, Gramignella.*

§§ Fiori in racemi terminali ai fusti ed ai rami.

3136. **V. spúria** *L., sp. 10.* F. eretto, foglioso (4-8 d.): fg. ovali lanceolate o lanceolate, seghettate: racemi *lassi,* numerosi, a pannocchia e forniti di molti fi.: *brattee = al pedicello o più brevi:* corolla con tubo più lungo che largo. ♃. *Luoghi depressi del littorale friulano? Lug. Ag.* V. paniculata *L.*

3137. **V. longifólia** *L., l. c.* F. c. s.: fg. lanceolate, *doppiamente seghettate fino all'apice:* racemi terminali più o meno *densi,* con molti fi.: brattee setacee: denti del calice lanceolati: corolla c. s.: cassula smarginata. ♃. *Luoghi paludosi del basso Ticino e del lido veneto e friulano. Lug. Ag.*

3138. **V. spicáta** *L., l. c.* F. c. s. (2-3 d.): fg. inf. *ovali o bislunghe,* le sup. lanceolate, tutte arcuate crenulate, seghettate in basso ed *intiere all'apice:* racemo *terminale* quasi solitario, assai denso, di molti fi.: tubo della corolla c. s. ♃. *Prati e boschi delle colline e dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

3139. **V. répens** *Clar. in DC., fl. fr. III, 747.* F. prostrato, strisciante: fg. ovato-rotonde: spighe di 3-6 fi. nelle estremità dei f.: corolla con tubo brevissimo, lunga 2-3 volte il calice: stilo *lungo il triplo della cassula.* ♃. *Nei monti elevati della Corsica, M. Coscione, M. Rotondo, M. d'Oro. Giu. Lug.*

3140. **V. Pónae** *Gouan, ill. I.* F. ascendente od eretto (3-4 d.): fg. *ovali, grandi,* le sup. acute e *fortemente seghettate,* pelose o pubescenti: pedicelli più lunghi del calice: stilo uguale alla cassula ch'è a forma di cuore rovesciato o quasi rotonda: sm. biconvessi o piano-convessi. ♃. *In Corsica. Giu. Lug.*

3141. **V. fruticulósa** *L., sp. ed. II, 15.* F. *legnoso e tortuoso alla base* (5-15 c.): fg. obovate o bislunghe, *tutte opposte,* glabre o cigliate, lucenti, intiere, od appena crenate: racemo *peloso-glandoloso, a pochi fi.:* pedicelli più lunghi del calice a maturità: stilo uguale alla cassula: fi. azzurri o rosei: sm. c. s. ♃. *Nei monti della Liguria occid. e nelle Alpi. Giu.*

β. *saxátilis (Jacq.):* racemi pelosi, non glandolosi: fi. azzurri colla fauce porporina. *Nelle Alpi, dal Cenisio fino a Belluno, nelle Alpi apuane ed in Corsica.*

3142. **V. serpyllifólia** *L., sp. 12.* F. semplice o poco ramoso in basso (1-3 d.): fg. ovali o bislunghe, glabre, le sup. alterne: fi. *piccoli,* bianchicci od azzurrognoli in racemi lassi: pedicelli alla fine più lunghi del calice: stilo = alla cassula *più larga che lunga ed ottusamente smarginata:* sm. c. s. ♃. *Luoghi selvatici e prati umidi dall'Italia sup. fino agli Abruzzi e nelle isole maggiori. Mag.* Volg. *Erba guada selvatica.*

3143. **V. acinifólia** *L., sp. ed. II, 19.* F. semplice, eretto od ascendente (8-20 c.): fg. *tutte opposte, ovate,* intiere od appena crenulate: pedicelli 3-4 volte *più lunghi* del calice: tubo della corolla brevissimo: stilo più corto della cassula ch'è più larga che lunga e *semibifida :* sm. c. s. ①. *Nei campi e negli orti forse in tutta la Penisola. Apr.*

3144. **V. bellidióides** *L., sp. 11.* F. semplice, ascendente (8-15 c.): fg. inf. *più grandi, disposte a rosetta* alla base del f. e bislunghe, le cauline *discoste:* fi. pochi, numerosi in racemo breve e denso: pedicelli più corti del calice od appena uguali ad esso: stilo più corto della cassula: sm. c. s. ♃. *Nelle Alpi dal Piemonte al Friuli. Lug. Ag.*

3145. **V. alpína** *L., l. c.* F. prostrato e poi ascendente, *foglioso* (5-10 d.): fg. ovali od ellittiche, le inf. più piccole delle medie *non disposte a rosetta:* fi. poco numerosi, in racemo breve e denso quasi sessile: pedicelli più corti del calice: stilo più corto della cassula: sm. c. s. ♃. *Nelle Alpi, e nei monti degli Abruzzi. Lug. Ag.*

β. *apennína (Tausch):* fi. a racemo allungato alla fine lasso. ♃. *Negli Appennini.*

3146. **V. brevistýla** *Moris in Mor. et DNrs, fl. capr.* F. eretti od ascendenti (3-12 c.): fg. cauline medie *subtrifide:* fi. in racemo allungato, alla fine assai lasso: pedicelli più corti del calice: lacinie del calice uguali: stilo *molto più corto della cassula:* tubo della corolla brevissimo: sm. c. s. ①. *In Sardegna, in Corsica e nell'isola di Capraja. Mag. Giu.*

3147. **V. vérna** *L., sp. 14.* F. gracili (5-15 c.): fg. cauline medie *pennato-partite con 3-5 lobi:* fi. a racemo allungato, alla fine assai lasso: pedicelli più corti del calice: lacinie del calice disuguali e più lunghe della cassula: stilo più corto della cassula: sm. c. s. ①. *Nei campi e nei luoghi erbosi in Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto. Apr.*

β. *longistýla (Ces.):* stilo lungo: sp. quasi uguali alla cassula. *Alpi occid. del Piemonte.*

3148. **V. peregrína** *L., sp. 14.* P. glabra: f. eretto od ascendente (1-2 d.): fg. obovato-bislunghe, le inf. opposte, tutte ristrette alla base, intiere od appena crenulate: fi. in racemo allungato, alla fine lasso: pedicelli *brevissimi:* brattee assai più lunghe dei fi.: calice a lacinie disuguali: corolla bianca od azzurro-pallida, piccola: *stilo brevissimo:* sm. c. s. ①. *Nei luoghi umidi presso Torino e Casale, negli orti del Trevigiano e nel l'Orto Botanico di Padova e luoghi adiacenti. Apr. Mag.*

3149. **V. arvénsis** *L., sp. 13.* P. pubescente: f. eretto (1-3 d.): fg.

sup. *ovato-cuoriformi,* le inf. ovali-seghettate: fi. a racemo allungato, alla fine assai lasso: brattee quasi eguali ai fi.: calice a lacinie disuguali: pedicelli *eretti, più corti del calice:* stilo più breve della cassula: sm. c. s. ①. *Comunissima nei campi, ecc., nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Mag.* Volg. *Ederella, Serpollino.*

β. *Bellárdi (All.):* brattee lineari-acuminate, le inf. quasi laciniate alla base. *In Piemonte.*

3150. **V. triphýllos** *L., sp. 14.* F. gracile (1-2 d.): fg. cauline medie *digitato-partite*, le sup. bi-tripartite: *fi. racemosi, radi:* pedicelli più lunghi del calice: tubo della corolla brevissimo: stilo circa $^1/_3$ della cassula, la quale è *quasi orbicolare* smarginata: sm. concavo-convessi. ①. *Nei campi e negli orti dell'Italia sup. e media. Mar. Apr.*

3151. **V. praécox** *All., auct. 5.* F. eretto od ascendente (5-20 c.): fg. *ovali,* picciolate, irregolarmente e profondamente crenate: pedicelli più lunghi del calice: stilo uguale al terzo della cassula ch'è *bislunga quasi rotonda turgida:* sm. concavo-convessi. ①. *Nei campi nel Piemonte, nel Veneto, negli Abruzzi, in Sicilia ed in Corsica. Mar. Apr.*

§§§ Fiori solitarii ascellari.

3152. **V. Tournefórtii** *Gm., bad. I, 39.* F. prostrati, ramosi (1-3 d.): fg. mediocri, ovali-rotondate od ovali-bislunghe, seghettate: fi. azzurri con pedicelli 2-4 volte più lunghi delle fg.: cassula biloba, compressa, a caselle con più sm., a margini acuti e *lobi divergenti* pubescenti. ①. *Comune nei campi, negli orti, sui muri, ecc., nella Penisola. Mar. Apr.* V. Buxbaumi *Ten.*

3153. **V. agréstis** *L., sp. 13.* F. c. s. (1-2 d.): fg. piccole, ovali-bislunghe: pedicelli uguali alle fg. o poco più lunghi: corolla azzurro-pallida, venata, con lobo inf. bianco: cassula biloba, rigonfia, a più sm., con i *lobi non divergenti e peloso-glandolosa.* ①. *Nel Veneto, nel Parmigiano, nel Piceno: in Sicilia, in Sardegna ed in Corsica. Mag.*

3154. **V. dídyma** *Ten., prod. 6.* Fg. *piccole, ovali-cuoriformi,* incisodentate: sp. ovali con nervature sporgenti: corolla di un bleu vivace: cassula biloba, a caselle con più sm., rigonfia e con *lobi rotondati e non carenati nel dorso.* ①. *Comune nei campi, negli orti, ecc., nella Penisola ed in Corsica. Feb. Mar.* V. polita *Fr.*

3155. **V. hederaefólia** *L., sp. 13.* F. c. s. (1-3 d.): fg. ovato-rotonde, per lo più trilobe con lobo medio maggiore: sp. *cuoriformi alla base,* acuminati e cigliati: fi. bianchi od azzurro-pallidi, con peduncoli più lunghi delle fg.: cassula globosa, 4-loba, con 1-2 sm. ①. *Negli orti, nei campi, sui muri, ecc., nella Penisola ed in Sardegna. Feb. Mar.*

3156. **V. Cymbalária** *Bod., mem. 3, 1798.* F. c. s. (1-3 d.): fg. ovato-rotonde, per lo più a 5 lobi: sp. *ovali od obovati, ristretti alla base, alla fine patenti:* fi. bianchi, con peduncoli più lunghi delle fg.: cassula globosa, 4-loba, con 1-2 sm. *Nelle stesse località della precedente nel Veneto, nella Liguria, nell'Agro romano, nelle isole maggiori ed a Capri. Feb. Mag.*

β. *panormitána Tin.:* fg. non cuoriformi alla base: cassula con peli scarsi rigidi, od affatto glabra.

GEN. 526. — PAEDERÓTA *L.*

(Da Paederos, nome dato ad altre piante).

3157. **Paederóta Agéria** *L., mant. 171.* F. eretti od ascendenti (1-3 d,): fg. opposte, le sup. ovato-lanceolate acuminate acutamente seghettate: corolla con labbro sup. *bifido* e stami più corti di essa. ♃. *Nei monti del Tirolo, del Friuli e dell'Istria. Prim. Est.*

3158. **P. Bonaróta** *L., sp. ed. II, 20.* F. eretti (8-20 c.): fg. opposte, le sup. ovate, seghettate: corolla con labbro sup. *affatto intiero* e st. uguali ad essa o più lunghi. ♃. *Nelle Alpi bresciane, veronesi, vicentine e friulane. Giu. Lug.*

GEN. 527. — LIMOSÉLLA *L.*

(Dal diminutivo di *limosa*, per la stazione delle p.).

3159. **Limoséllа aquática** *L., sp. 631.* R. con stoloni al colletto: f. nullo: fg. bislunghe o lanceolate, intiere: peduncoli radicali uniflori, riuniti nel centro della rosetta delle fg. ①. *Nei luoghi umidi e paludosi presso il Lago Maggiore ad Intra e Locarno, presso il Lago d'Orta, nel Novarese a Lurogno, nel Tirolo, nel Friuli, nel Veneto.* Volg. *Budellina aquatica.*

GEN. 528. — BÁRTSIA *L.*

(Ded. al medico e botanico olandese Bartsch).

3160. **Bártsia alpína** *L., sp. 602.* R. *strisciante:* f. eretto, semplice (1-2 d.): fg. quasi abbraccianti, ovali, crenulato-dentate: fi. violetti in spiga terminale fogliosa: brattee 2-3 volte più lunghe del calice: cassula circa il doppio del calice: sm. *solcati per il lungo,* con coste *un po' alate.* ♃. *Nei prati alpini dal Piemonte al Friuli. Lug. Ag.*

3161. **B. Trixágo** *L., l. c.* R. *ramosa:* f. eretto (1-8 d.): fg. sessili, lanceolato-bislunghe, lanceolate o lineari, seghettate: cassula ovoide-globulosa: sm. *solcati pel lungo,* a coste *acute e non alate.* ①. *Luoghi erbosi, campi, ecc., nella Liguria, nell'Italia media ed inf., nelle grandi isole ed in quella di Capri. Giu.*

3162. **B. viscósa** *L., l. c.* F. peloso-glandoloso (1-4 d.): fg. lanceolate dentate: calice diviso fino a metà in lobi ovato-lanceolati: labbro inf. della corolla *la metà più lungo del sup.:* antere *pelose:* sm. minutamente striati. ①. *Nei campi della costa occid. della Penisola, nelle isole maggiori ed a Capri. Mag. Giu.*

3163. **B. latifólia** *S. et Sm., I, 428.* F. eretto (5-20 c.): fg. ovate, sessili, le sup. palmatifide: brattee più corte del calice, lobato-palmate: corolla purpurea: labbro inf. della corolla *appena più lungo del sup.:* antere *glabre:* sm. c. s. ①. *Luoghi erbosi nella Penisola, nelle isole maggiori ed a Capri. Apr. Mag.*

GEN. 529. — ODONTÍTES *Haller.*

(Da ὀδός, dente, perchè usata contro il dolor dei denti).

3164. **Odontítes Boccónii** *Walp., rep. III, 400.* P. *glabra, suffruticosa:* fg. lanceolato-lineari, affatto intiere: fi. gialli, fitti, più brevi della brattea: calice glabro: st. più brevi della corolla. *In Sicilia alle Madonie e presso Palermo. Ag. Ott.*

3165. **O. viscósa** *Rchb., fl. exc., 360.* P. pubescente, *viscosa in alto* (1-3 d.): fg. sessili, lanceolato-lineari o lineari: calice peloso-glandoloso come l'asse fiorale e gli orli delle brattee: corolla di color giallo-pallido, glabra: st. *più brevi della corolla.* ①. *In Piemonte. Lug. Ag.*

3166. **O. lanceoláta** *Rchb., l. c., 862.* F. eretto (1-3 d.): fg. *lanceolate,* sessili, talune dentate: brattee lanceolate, dentate, *più lunghe del fi.:* corolla assai più lunga del calice, gialla, vellutata e cigliata negli orli: st. *oltrepassanti* la corolla. ①. *Nei campi di segale in Piemonte. Mag. Giu.*

3167. **O. lútea** *Stev. in mem. mosc. VI, 4.* F. c. s. (1-5 d.): fg. *lineari* intiere sessili: brattee *più corte del fi.:* corolla gialla, molto aperta, pubescente e a lobi cigliato-barbati: st. *oltrepassanti la corolla. Luoghi selvatici ed incolti dall'Italia settentr. fino a Napoli, nonchè in Sardegna, in Corsica e nelle isole d'Ischia e Capri. Sett. Ott.*

3168. **O. serótina** *Rchb., l. c., 359.* F. c. s.: fg. lanceolato-acuminate, ristrette alla base: rami patenti: brattee quasi lineari, *più corte dei fi.:* fi. rossi: antere barbate: stilo oltrepassante il labbro sup. ①. *Comune nei luoghi aridi incolti dell'Alta Italia, nel Napoletano, presso Palermo e nell'isola d'Ischia. Ag. Ott.* Euphrasia lutea et linifolia *Auct.*

3169. **O. vérna** *Rchb., l. c.* F. c. s.: fg. lanceolato-lineari, slargate alla base: rami ascendenti: brattee *lanceolate, più lunghe dei fi.:* corolla rosea: stilo più lungo del labbro sup. ①. *Nei prati, nei campi, ecc., dall'Italia sup. fino agli Abruzzi. Giu. Ott.*

3170. **O. córsica** *G. Don, syst. IV, 611.* F. *prostrato, filiforme* (5-12 c.): fg. sessili, lineari-ottuse: corolla *appena più lunga del calice,* pubescente all'esterno. ①. *In Sardegna ed in Corsica. Est.*

3171. **O. rigidifólia** *Benth. in DC., pr. X, 550.* F. *eretto, quasi tetragono:* fg. carnosette, lineari-ottuse: corolla *appena più lunga del calice,* glabra. ①. *In Sicilia. Sett. Nov.*

Specie dubbie.

O. Biáncae Guss. In Sicilia.

O. Citárdae Tod. Id.

GEN. 530. — EUPHRÁSIA *L.*

(Da εὐφρασία, gaiezza, gioia, per le virtù med.).

3172. **Euphrásia officinális** *L., sp. 841.* F. eretto, grande (5-20 c.): fg. sessili, ovate con denti ottusi nelle inf. ed acuti nelle sup.: calice *villoso-glandoloso:* fi. bianchi, striati di violetto col palato giallo. ①. *Co-*

mune nei luoghi erbosi, dalle pianure fino alle parti elevate dei monti, in tutta la Penisola. Mag. Volg. *Eufrasia.*

β. *pectináta (Ten.):* f. quasi semplici, rigidi: fg. profondamente seghettate a denti cuspidati. *In Toscana e nell'Abruzzo.*

3173. **E. mínima** *Schlch. ap. DC., fl. fr. III, 473.* F. eretti (3-10 c.): fg. ovate, profondamente dentate con denti *ottusi:* calice glabro o pubescente, non glandoloso: fi. piccoli, per lo più gialli. ♃. *Nelle Alpi dal Piemonte al Friuli e nell'Appennino parmigiano e toscano. Lug. Ag.*

3174. **E. salisburgénsis** *Funk in Hop. Tasch., 1794.* Fg. lanceolate bi-o-tridentate da ambo i lati, con denti *setacei:* fi. *grandi, bianchi od azzurrognoli*: labbro inf. bi-trifido, con lacinie profondamente smarginate. ♃. *Luoghi sterili per lo più montuosi ed elevati, dall'Italia sup. fino agli Abruzzi. Lug. Sett.*

3175. **E. tricuspídata** *L., sp. 841.* Fg. *lineari con 1-2 denti da ciascun lato od anche intiere:* calice glabro o pubescente: corolla con labbro inf. trifido a lacinie profondamente smarginate. ♃. *Luoghi montuosi e subalp. della Lombardia orientale e del Veneto. Lug. Ag.*

Gen. 531. — RHINÁNTHUS.

(Da ῥις, naso, ed ἄνθος, fiore, per la forma della corolla).

3176. **Rhinánthus májor** *Ehrh., beit. VI, 144.* F. eretto, semplice o poco ramoso (3-5 d.): fg. bislungo-lanceolate: brattee scolorite, le sup. coi denti *lesiniformi* cuspidati: calice *glabro o quasi pubescente:* tubo della corolla curvato: labbro sup. diretto in avanti: ali del sm. *più larghe della sua metà.* ♃. *Prati e luoghi erbosi nella Penisola. Mag. Lug.*

3177. **R. Alectorólophus** *Poll., palat. II, 177.* F. c. s.: fg. bislungo-lanceolate: brattee scolorite, le sup. con denti subulato-cuspidati: calice *vellutato:* tubo della corolla incurvato: ali del sm. *più strette della metà di esso.* ♃. *Negli stessi luoghi del precedente. Mag. Lug.*

3178. **R. mínor** *Ehrh., beit. VI, 144.* Fg. bislungo-lanceolate: brattee *verdi*, le sup. coi *denti acuminati:* tubo della corolla *diritto*, con labbro sup. munito sotto la sommità di due denti cortissimi. *Negli stessi luoghi dei precedenti. Mag. Lug.*

Gen. 532. — RHYNCÓCORYS *Grsb.*

(Da ῥύγχος, becco, e κόρυς, elmo).

3179. **Rhyncócorys Élephas** *Grsb., rum. II, 12.* Fg. opposte, ellittiche o bislunghe, crenate: fi. solitarii nell'ascella delle fg.: corolla con proboscide diritta smarginata. ♃. *In Calabria all'Aspromonte, nel Matese, nel Molise, a Balvano in Basilicata, e presso Messina. Giu. Lug.* Elephas Columnae *Guss.*

Gen. 533. — PEDICULÁRIS *L.*

(Da *pediculus*, pidocchio, per la credenza che producano i pidocchi nel bestiame che se ne ciba).

§ Labbro sup. della corolla non dentato alla base nè verso la metà e rostrato.

3180. **Pediculáris adscéndens** *Gaud., fl. helv. IV, 145.* F. eretto

od ascendente (5-20 c.): fg. sparse, bipennatosette, glabre: fi. in spiga lunga e lassa: brattee 3-5-fide, glabre insieme all'asse fiorale: calice *glabro con lacinie intiere:* fi. gialli. ♃. *Nelle Alpi piemontesi e lombarde. Lug. Ag.* P. Barrelieri *Rchb.*

3181. **P. tuberósa** *L., sp. 610.* F. c. s.: fg. sparse bipennatosette, a rachide vellutata: brattee pennatosette: calice *pubescente con le lacinie inciso-dentate:* corolla gialla. ♃. *Luoghi umidi alp. e subalp. delle Alpi e dell'Appennino fino agli Abruzzi. Lug. Ag.*

3182. **P. atrorúbens** *Schlch. in Gaud., helv. IV, 139.* F. eretto (2-3 d.): fg. sparse, *pennatifide* con rachide alata: spiga densa: calice lanuginoso con lacinie *lanceolate, acute, intere:* corolla di color rosso-scuro, con labbro sup. a rostro breve smarginato. ♃. *Nel Gran S. Bernardo. Lug. Ag.*

3183. **P. fasciculáta** *Bell. (app. alt.) in W., sp. III, 218.* F. ascendente od eretto (2-3 d.): fg. sparse, *bipennatifide, pubescenti o vellutate:* fi. a spiga, rosei: calice lanuginoso: labbro sup. della corolla con rostro breve smarginato: lacinie del calice più lunghe del tubo, fogliacee, *incisodentate:* p. irsuta. ♃. *Nelle Alpi. Lug. Ag.* P. gyroflexa *Gaud.*

β. *élegans Ces.:* p. piccola, quasi glabra. *Nell'Appennino napoletano.*

3184. **P. gyrofléxa** *Vill., Dauph. II, 426.* F. *cespugliosi,* ascendenti, *lanuginoso-vellutati* (1-2 d.): fg. bipennatifide: fi. in spiga corta: calice *lanuginoso* con lacinie *incise all'apice:* corolla rossa con labbro sup. a rostro lungo. ♃. *Nel Cenisio, in Val d'Aosta e nella Riviera di Ponente. Lug. Ag.* P. cenisia *Bonj.*, P. Bonjeanii *Colla.*

3185. **P. incarnáta** *Jacq., fl. au. II, 24.* F. eretto, semplice, glabro (2-3 d.): fg. bipennatifide glabre: calice lanuginoso, con lacinie *intiere, diritte:* corolla rosea: rostro del labbro sup. della corolla lungo lineare. ♃. *Nelle Alpi piemontesi. Lug. Ag.*

3186. **P. Portenschlágii** *Saut. in Rchb., ic. V, 1.* F. eretto, brevissimo: fg. pennatifide, tutte o quasi tutte radicali: calice lanuginoso con lacinie *ricurve nell'apice:* fi. rosei: rostro del labbro sup. della corolla lungo. ♃. *Nelle Alpi del Tirolo italiano, al Tonale, nelle Alpi di Agordo. Giu. Lug.* P. aspleniifolia *Flörk.*

3187. **P. rostráta** *L., sp. 607.* F. cespugliosi, prostrati, nudi, scarsamente fogliosi (5-15 c.): fg. bipennatosette: fi. in spiga pauciflora: calice tubuloso *glabro o leggermente pubescente,* con lacinie *uncinate nell'apice:* fi. rosei: corolla con rostro lungo e stretto. ♃. *Nelle Alpi dal Cenisio al Friuli e nell'Appennino toscano. Lug.*

§§ Labbro sup. della corolla non dentato nè rostrato.

3188. **P. foliósa** *L., mant. 86.* F. eretto, semplice (2-4 d.): fg. *bipennatifide:* fi. in spiga molto fogliosa: fg. florali *più lunghe dei fi.:* calice 5-dentato con denti *molto più corti del tubo:* corolla gialla, grande. *Nelle Alpi dal Piemonte all'Istria, nel Piceno e nell'Appennino napoletano. Giu. Lug.* P. Hacquetii *Graf.*

3189. **P. recutíta** *L., sp. 608.* F. eretto od ascendente, glabro (2-6 d.): fg. *pennatifide,* con rachide fogliacea, le sup. uguali ai fi. o più brevi: calice glabro, *quinquefido, a denti lanceolati:* corolla rosso-scura o giallo-

rossigna. ♃. *Luoghi ombrosi elevati dalle Alpi piemontesi fino al Friuli. Lug. Ag.*

3190. **P. rósea** *Wulf in Jacq. misc. II, 57.* F. peloso o lanuginoso (5-10 c.): fg. pennatifide, a segmenti *lanceolati o lineari* e con rachide stretta, le florali inf. a corte lacinie, le sup. uguali ai fi. o più brevi: fi. rosei: calice 5-fido a segmenti *lanceolato-lesiniformi:* filamenti *assai lanosi.* ♃. *Sul Cenisio, nelle Alpi del Tirolo e nell'Appennino. Lug. Ag.*

β. *Alliónii (Rchb. fil.):* fg. florali inf. a lunghe lacinie: filamenti quasi glabri. *Nelle Alpi occidentali.*

3191. **P. Oéderi** *Vahl. in Horn. pl. ed. 2ª, 580.* F. peloso-lanuginoso, almeno in alto (5-10 c.): fg. pennatifide, con rachide ad ala stretta, le inf. seghettate: fg. florali lanceolate, le sup. uguali ai fi. o più brevi: corolla *color zolfo,* col labbro sup. *fornito di una macchia rossa da ciascun lato.* ♃. *Nelle Alpi piemontesi e tirolesi. Giu. Lug.* P. versicolor *Wahlb.*

3192. **P. acáulis** *W.* F. nullo: fg. bipennatifide, tutte radicali: peduncoli *radicali uniflori:* fi. bianchi, sfumati di carnicino: corolla con labbro sup. *vellutato nel margine.* ♃. *Nei monti della Lombardia (rarissima), del Veronese, del Tirolo, del Veneto e dell'Istria. Apr. Mag.*

3193. **P. verticilláta** *L., sp. 608.* F. eretto (1-2 d.), percorso da 4 linee di peli: fg. pennatosette, le cauline *verticillate a 4:* fi. riuniti in corta spiga e verticillati: calice *rigonfio, irsuto:* corolla rossa. ♃. *In tutta la catena delle Alpi, nelle Alpi apuane, in Toscana, nel Piceno e negli Abruzzi. Lug. Ag.*

§§§ Labbro sup. della corolla munito di 2 denti alla base o verso la metà; rostrato o no.

3194. **P. comósa** *L., sp. 609.* R. con fibre *allungate, rigonfie:* f. eretto, semplice (2-4 d.): fg. bipennatosette: fi. in spiga densa ed allungata: denti del calice *brevi, larghi, triangolari:* corolla giallognola, affatto glabra, brevemente rostrata. ♃. *Nelle Alpi e negli Appennini fino agli Abruzzi e presso Napoli. Mag. Giu.*

3195. **P. Frideríci-Augústi** *Tomm. in L. XIII, 74.* R. *grossa, cilindrica, ramosa:* fg. bipennatifide: fi. in spiga densa ed allungata: denti del calice lunghi, *lanceolato-lineari:* corolla giallognola con labbro sup. *pubescente all'esterno.* ♃. *Nell'Istria sul M. Maggiore, M. Slavnik fra la Carnia e l'Istria, in Basilicata sul M. Pollino, nel Piceno sul M. Corona. Mag.* P. petiolaris *Ten.*, P. rosea *B. Ten.*, P. pubescens *Ors.*

3196. **P. sylvática** *L., sp. 607.* F. *numerosi* (6-12 c.), il centrale eretto, i secondarii prostrati: fg. pennato-partite: fi. in spiga lassa nel f. centrale: calice *5-fido* con lacinie incise nell'apice: corolla non rostrata, porporina. ①. *Luoghi umidi selvatici del Piemonte, presso Susa, nel Cenisio. Mag. Giu.*

3197. **P. palústris** *L., l. c.* F. solitario, *eretto, ramoso in basso* (3-6 d.): fg. pennato-partite: fi. in spighe alla fine allungatissime: calice *bifido* con lacinie fogliacee *crestate:* corolla porporina, non rostrata. ①. *Prati umidi e palustri del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e del Tirolo. Mag. Lug.* P. insubrica *Rota.*

GEN. 534. — MELÁMPYRUM *L.*

(Da μέλας, nero, e πυρὸς, frumento, per la forma del seme).

3198. **Melámpyrum cristátum** *L., sp. 665.* F. eretto (2-3 d.): fg. sessili, lanceolato-lineari, scabre: fi. in spiga *densa quadrangolare:* brattee embriciate in 4 serie, arcuato-reflesse e piegate sul nervo medio. ①. *Luoghi selvatici nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

3199. **M. arvénse** *L., l. c.* F. c. s.: fg. sessili, lanceolate o lineari: fi. in spiga *cilindrica* con brattee piane rosse *pennatifide fornite di 2 serie di punti di sotto:* corolla rossa: calice con denti setaceo-acuminati. ①. *Fra i seminati nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.* Volg. *Coda di volpe.*

3200. **M. barbátum** *W. et K., t. 89.* F. c. s.: fg. sessili, lanceolate o lineari: fi. in spiga cilindrica: brattee ovato-acuminate, giallo-verdi o raramente rosse *non punteggiate di sotto:* calice assai più breve del tubo della corolla: corolla *gialla.* ①. *Nei campi e nei luoghi incolti nel Veneto, nel Friuli, nell'Aquilano e nell'Istria. Giu.*

3201. **M. praténse** *L., l. c.* F. c. s. (3-8 d.): fg. brevemente picciolate, lanceolate o lanceolato-lineari: fi. in racemo lasso unilaterale: brattee *lanceolate,* verdi, le sup. con *uno o due denti da ciascun lato* presso la base: corolla gialla, poi volgente al violaceo, *lunga 3 volte il calice.* ①. *Nei luoghi selvatici e boschivi dell'Alta Italia. Aut.*

3202. **M. nemorósum** *L., l. c.* Fg. picciolate, ovali-lanceolate: fi. in racemo molto lasso: brattee *cuoriformi,* dentate, azzurre o di rado bianche: corolla di color aranciato, *lunga il doppio del calice* ch'è *irsuto.* ①. *Boschi e luoghi selvatici del Veneto e dell'Appennino ligure fino al Piceno ed agli Abruzzi. Est. Aut.*

3203. **M. sylváticum** *L., l. c.* F. gracile (2-3 d.): fg. picciolate, strettamente lanceolate: fi. ai nodi vitali nell'ascelle di fg. florali lanceolate per lo più *affatto intere:* calice *glabro, uguale alla corolla* ch'è di color giallo-pallido. ①. *Luoghi montuosi selvatici dall'Italia sup. fino agli Abruzzi. Lug.*

GEN. 535. — TÓZZIA *L.*

(Ded. all'abate B. Tozzi vallombrosano botanico).

3204. **Tózzia alpína** *L., sp. 607.* F. eretto, ramoso (1-2 d.): fg. opposte, sessili, ovate, semi-abbraccianti: fi. ascellari solitarii: corolla giallo-dorata, bilabiata, col labbro inf. punteggiato di rossigno. ♃. *Nelle Alpi piemontesi, tirolesi e venete e nell'Appennino toscano (presso Vallombrosa e presso la Falterona). Giu. Ag.*

ORD. LXI. — OROBANCHÁCEAE.

Erbe parassite non colorate in verde. Foglie ridotte a squame. Fiori irregolari, per lo più in spighe o racemi, talora volti da un lato. Sepali 4-5 inferi, liberi o connati. Corolla ipogina, con tubo curvato: lembo bila-

biato, di rado regolare, a labbro superiore fatto a volta, l'inf. trifido a fauce con 2 pieghe vellutate. Stami 4 didinami, inseriti nel tubo della corolla, con antere biloculari spronate alla base, deiscenti per fessure laterali o per pori basali. Disco ipogino, unilaterale o glandoloso o 0. Ovario di 2 carpelli connati, pluriovulati, di rado con pochi ovoli anatropi, inseriti sopra 2 coppie di placente parietali libere o confluenti. Stilo semplice, curvato nell'apice, con stimma capitato bilobo. Cassula ad 1 casella con pochi o molti semi, bivalve. Semi minuti con guscio grosso alveolato o tubercoloso. Albume carnoso ed embrione ovoide indiviso o bifido. — Distr. Regioni temperate e tropicali: copiose nell'Europa meridionale e nell'Asia orientale: gen. 11, sp. 150. — Aff. Con le Scrofulariacee e le Cirtandracee, e probabilmente forme parassitiche di queste. — Prop. Astringenti ed amare.

Fiori senza bratteole laterali: calice di 2 pezzi distinti od un po' saldati bifidi o di rado interi: ovario con 4 placente parietali: cassula bivalve, con valve aderenti all'apice ed alla base . . . . . *Orobanche.*

Fiori con 2 bratteole laterali: calice tubuloso, 4-5-dentato: cassula deiscente in 2 valve discoste all'apice e saldate alla base . . . . . *Phelipaea.*

Fiori senza bratteole laterali: calice campanulato, quadrifido: ovario con 4 placente parietali appaiate quasi confluenti . . . . . *Lathraea.*

Gen. 536. — OROBÁNCHE *L.*

(Da ὄροβος, legume, ed ἄγχειν, strozzare).

§ Stami inseriti al di sotto del terzo inf. della corolla: filamenti glabri, almeno nella metà inf.

3205. **Orobánche nudiflóra** *Wallr. Sch. Crit.* F. semplicissimo, inferiormente squamoso, un po' irsuto: spiga bislunga: calice profondamente quadrifido, a divisioni sup. più grandi in basso ovate superiormente lineari-setacee: corolla *affatto glabra:* stimma giallo. ♃. *Sulle r. del* Prunus spinosa *e su quelle dell'*Acer Negundo *nell'Orto Bot. di Napoli.*

3206. **O. Rápum** *Thuill., flor. par., ed. II, 317.* F. c. s. (2-6 d.): spiga lassa: sp. bifidi a lobi quasi uguali: corolla *campanulata e ventricosa anteriormente,* finamente *pubescente-glandolosa,* bianco-rossastra: labbri oscuramente denticolati, l'inf. con lobo medio il doppio dei laterali, *acuto:* st. *inseriti alla base della corolla affatto glabri in basso.* ♃. *Sulle r. del* Sarothamnus vulgaris *ed altre leguminose in Toscana, in Sardegna e ad Ischia. Giu. Lug.*

β. *rígens (Lois.):* f. quasi glabro: brattee forforaceo-pubescenti. *In Corsica.*

γ. *bracteósa Reut.:* spiga allungata, terminata da un ciuffo conico di brattee superanti i fi. *Presso Como ed in Piemonte.*

3207. **O. prócera** *Koch in Deut. fl. IV, 438.* F. c. s.: sp. *plurinervii, largamente ovati,* bifidi o intieri, più brevi del tubo corollino: corolla *campanulata, gozzuto-ventricosa alla base,* curva nel dorso: labbri *dentellati,* il sup. smarginato, l'inf. col lobo medio un po' più grande: st. c. s., *glabri, un po' pelosi alla base.* ♃. *Sulle r. del* Cirsium arvense.

3208. **O. platystígma** *Rchb., pl. crit. 7 cl.* F. alto (2-4 d.): spiga assai densa: stimma con lobi spianati pieghettati: corolla corta e larga:

stilo glandoloso all'apice: filamenti glabri: antere vellutate nell'apice e lungo la fessura. ♃. *Gole di Saorgio nel monte di Tenda sul* Carduus S. Balmae *(Grass) e sul* C. nigrescens *(Mogg.).*

3209. **O. sátyrus** *D. Nrs in Bert., fl. it. VI, 446.* F. c. s. con squame inf. ovate, le sup. lanceolate, terminato in spiga densa con brattee *lunghissime:* corolla breve, quasi campanulata, irsutissima, con labbro sup. bilobo e labbro inf. a lobo medio *quasi eguale ai laterali:* stimma giallo a lobi divaricati. ♃. *Colli presso Genova. Mag.*

3210. **O. thyrsóidea** *Moris in Bert., fl. it. VI, 428.* F. (2-3 d.) e bulbo *molto grossi,* con squame ovato-lanceolate: spiga *grossa, densissima, a tirso:* lacinie del calice unidentate o intiere: corolla grande, con lembo glandoloso: labbro sup. *intiero,* l'inf. acutamente trilobo a lobi quasi eguali: stimma giallo. ♃. *Sulle r. del* Cytisus triflorus, *della* Genista corsica *e del* Thymus Herba barona *in Sardegna e nell'isola Maddalena. Apr. Mag.*

3211. **O. punctáta** *Schultz in Flora, 130;* β. *glabráta Guss.* F. rosso-scuri con sq. lanceolato-acuminate: sp. indivisi o bifidi, lanceolato-lesiniformi: corolla bianca con punti e venature violaceo-purpuree, *suffusa di ceruleo nei lobi:* stimma rossigno. ①. *In Ischia sulle leguminose. Apr. Mag.*

3212. **O. densiflóra** *Salzm. ap. Reut. in DC., pr. XI, 19.* F. terminato in spiga densa: brattee quasi uguali alla corolla: sp. a molti nervi, bifidi o semibifidi: corolla tubulosa, *giallognola:* labbro sup. intiero o smarginato e l'inf. a lobi orbicolari, il mediano un po' maggiore. ①? *In Sardegna a Castel Sardo. Mag.*

3213. **O. crínita** *Viv., cors. diag., 11.* F. bulboso (2-3 d.): fi. piccoli in lunga spiga *densa* diritta e cilindrica: brattee *uguali ai fi. o più lunghe:* sp. con 2 o poche nervature, ovali: corolla tubuloso-campanulata, *di color sanguigno,* almeno nel lembo, a lobi denticolati e non cigliati, gli inf. quasi uguali. ①. *Sulle r. del* Lotus cytisoides *presso Napoli ed in Sicilia, in Sardegna anche sul* L. creticus, *ed in Corsica. Apr. Mag.*

3214. **O. sanguínea** *Presl., del. prag., 71.* F. eretto, angoloso, semplice, rosso, terminato in spiga densissima: brattee *più brevi dei fi.:* lacinie del calice semibifide: corolla 5-loba, *di color sanguigno,* a lobi denticolati glabri: st. e stilo glabri: stimma rossigno. ♃. *In Sicilia.*

β. *nebrodénsis (Tin.):* fi. scarsi a spiga piuttosto lassa: p. gracile.

3215. **O. Církii** *Fr., mant. III, 58.* F. con spiga spesso tarminata in chioma di brattee sterili: sp. *intieri ad una sola nervatura:* corolla ventricoso-arcuata, con labbro sup. liscio bifido l'inf. profondamente trilobo: stimma a lobi spianati. ♃. *Presso Grigno nel Trentino e nelle valli Valdesi sul* Carduus defloratus.

3216. **O. Deucálion** *Rchb., Ic. XX, 92.* P. piccola, fulva: brattee larghe, quasi eguali alla corolla: sp. cigliati, uguali al tubo: corolla piccola, tubulosa, rigonfia, poco curva nel dorso: antere seghettato-cigliolate nell'apice: stilo peloso-glandoloso: stimma rossastro. *In Piemonte nel col di Tenda (Reich.).*

§§ Stami inseriti al di sotto del terzo inf. della corolla: filamenti pelosi o vellutati.

a. Stimma giallo.

3217. **O. cruénta** *Bert., rar. it. pl. dec. III, 56.* F. terminato in spiga lassa (2-5 d.) almeno alla base: sp. bifidi, uguali alla corolla o più lunghi: corolla atrosanguigna internamente, ampia, *campanulata e ventricosa* anteriormente, con labbro sup. *smarginato* e l'inf. a lobi quasi eguali: st. irti in tutto il lato interno. ♃. *Sulle r. di varie leguminose nella Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

β. *grácilis (Sm.):* p. grande con fi. più piccoli. *Colla forma tipica in Liguria, sui colli bresciani, nei Sette Comuni a Susa e sul Gargano.*

γ. *citrína (Coss. et Germ.):* p. di color giallo cedro in tutte le sue parti: corolla pubescente-glandolosa. *Colla specie nella Penisola ed in Sicilia.*

3218. **O. grandiúscula** *Moris, fl. sard. III, 246.* F. con peli glandolosi brevissimi (3-6 d.): spiga *lassa:* sp. bifidi, raramente intieri, uguali alla corolla o più brevi: corolla *glabra od appena glandolosa,* giallognola o giallo-ferruginosa, con labbro sup. appena smarginato e l'inf. a lobi quasi eguali. ♃. *In Sardegna. Mag. Giu.*

3219. **O. cóncolor** *Duby, bot., 250.* F. assai *glandoloso-pubescente* (2-4 d.): spiga lassa: sp. ovali-lanceolati, acuminati, intieri o bifidi, con 1-3 nervature: corolla piccola, di *color giallo-paglia come tutta la p.,* curvata al di sopra della base: labbro sup. bilobo e l'inf. trilobo con lobo medio più grande dei laterali. ♃. *A Mentone sulla* Centaurea aspera. *Giu.* O. Columbariae *Gr. et Godr.*

3220. **O. variegáta** *Wallr., orob. diasc. 40.* F. quasi glabro, massime in basso (3-6 d.): fi. in spiga un po' lassa: sp. largamente ovali, profondamente ed inegualmente bifidi: corolla campanulata, ventricosa anteriormente, *suffusa di rossigno al di dentro:* labbro sup. smarginato, labbro inf. con lobo medio il doppio dei laterali. ♃. *Sulle r. del* Sarothamnus scoparius *e della* Genista cinerea, *nelle Alpi apuane, al colle di Tenda e nei colli sopra Genova.* O. superba *D. Nrs.*

3221. **O. Spártii** *Vauch., monog., 42.* F. c. s.: spiga piuttosto densa: sp. intieri, unidentati o semibifidi, densamente velutato-canescenti insieme alle brattee, *uguali al tubo corollino* o più lunghi: corolla *rosso-sanguigna o rossastra,* con dorso quasi diritto: labbro sup. bilobo ed inf. trilobo a lobo medio più grande. ♃. *Sulle r. dello* Spartium junceum *e su varii* Cytisus *nel Genovesato, sul* Sarothamnus *nell'App. toscano ed in Sicilia. Apr. Mag.*

3222. **O. condensáta** *Moris, el. II, 8.* F. c. s.: spiga densa od un po' lassa: sp. a molti nervi, bifidi, *più brevi del tubo corollino:* corolla atrosanguigna o rossastra, con dorso *arcuato:* labbro sup. smarginato od intero, labbro inf. con lobo medio più grande dei laterali. ♃. *Sulle r. della* Genista corsica, *della* Calycotome villosa *e di altre leguminose in Sardegna. Apr. Mag.*

* Stimma violaceo o porporino.

3223. **O. hyalína** *Sprun., mss. 1847.* F. alto 10-15 c.: fi. pochi in spiga molto lassa: sp. ovato-lanceolati, intieri o con piccolo dente sul davanti, membranoso-trasparenti, uguali al tubo corollino: corolla *glabra, piccola,*

bianchiccia, ialino-membranosa. ④? *Sul* Chrysanthemum Myconis, *in Corsica.* O. Salisii *Req.*

3224. **O. Alexándri** *Tin. in Guss., syn. II, 845.* F. alto 3-6 d.: spiga lassa: brattee ovato-lanceolate, *più brevi* della corolla: sp. affatto intieri: corolla *glandolosa, non pelosa,* con labbro sup. *smarginato* l'inf. trilobo più lungo. ④. *Sulle r. de'* Galium, *nei luoghi montani in Sicilia. Apr. Mag.*

3225. **O. álba** *Steph. in W., sp. III, 350.* F. biondo-vellutato (1-3 d.): brattee *uguali* alla corolla: sp. con 3-5 nervature, intieri o con un piccolo dente: corolla grande, glandolosa, campanulato-cilindrica, con labbro sup. *cuoriforme a rovescio, bilobo,* e l'inf. a lobi quasi uguali. ♃. *Palermo* (sp. dubbia).

3226. **O. speciósa** *DC., fl. fr. V, 393.* F. grosso (3-5 d.): spiga più o meno densa: brattee ovato-lanceolate: sp. semibifidi o bipartiti a lacinie disuguali, 5-nervii: corolla grande, più grande delle brattee, bianca, *striata d'azzurro, forforaceo-pubescente o glandolosa,* con labbri denticolato-crespi: st. *vellutati in basso:* stimma *violaceo-chiaro. Comune nei campi di Fave. Giu.* O. pruinosa *Lap. sup., 87.* Volg. *Succiameli, Fiamma, Mal d'occhio, Sparagioni.*

β. *Pelargónii (Cald.):* brattee con peluria più densa e più lunga: stimma bilobo, ombilicato, giallo sporco. *Sul* Pelargonium inquinans *nel Giardino Carboni a Faenza (Cald.).*

3227. **O. Epithýmum** *DC., fl. fr. III, 490.* F. gracile (1-2 d.): spiga corta e lassa: brattee oltrepassanti il labbro inf. della corolla: sp. discosti,laterali, intieri o con un dente, a più nervi: corolla campanulata. a dorso quasi diritto, peloso-glandolosa per peli *portati da un piccolo tubercolo rosso:* lobo mediano del labbro inf. *lungo il doppio dei laterali:* stimma porporino carico. ♃. *Sul* Serpillo *ed altre labiate, nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

3228. **O. scabiósae** *Koch, deut. fl. IV, 440.* F. robusto (2-4 d.): spiga compatta: sp. da prima contigui e quindi discosti, uguali al tubo della corolla: corolla con dorso arcuato e peli glandolosi *portati da tubercoli neri o violacei:* labbro inf. a lobi *uguali o quasi uguali*: stimma c. s. ♃. *Sulle r. della* Scabiosa Columbaria *e* S. lucida, *nei pascoli alpini del Tirolo italiano? Giu.*

3229. **O. pallidiflóra** *W. et G., fl. sil. II, 233.* F. c. s.: spiga c. s.: sp. intieri, a più nervi, *ovali larghi:* corolla con dorso diritto nel mezzo e peli glandolosi *sostenuti da tubercoli ocracei:* lobi del labbro inf. uguali o quasi eguali: stimma c. s. ♃. *Sulle r. del* Cirsium arvense *nel Tirolo italiano?*

3230. **O. caryophyllácea** *Sm. in tr. linn. soc. IV, 169.* F. grosso (1-3 d.): spiga *lunga a molti fi.:* sp. intieri o bifidi, uguali alla metà del tubo corollino, a più nervi: corolla con dorso arcuato: labbri protesi, il sup. *intiero* od appena smarginato, l'inf. a lobi quasi uguali: st. densamente pelosi: stimma c. s. ♃. *Sulle r. del* G. Mollugo *in Liguria, a Susa alle Blaccie, e nel Veneto. Mag.* O. Galii *Duby.*

3231. **O. Téucrii** *F. W. Schltz in Flora, 1853, 200.* F. alto 1-2 d.:

spiga *breve,* lassa, *di pochi fi.*: sp. bifidi, non oltrepassanti la metà del tubo corollino, a più nervi: corolla campanulato-tubulosa, a dorso *diritto*: labbro sup. intiero od appena smarginato, inclinato: labbro inf. a lobi quasi uguali: st. *inseriti sopra la base della corolla, pelosi nella metà inf.*: stimma violetto-nerastro. ♃. *Sopra varii* Teucrium *nei monti di Tenda. Giu.*

3232. **O. loricáta** *Rchb., pl. crit., 918.* P. *giallo-rossigna:* spiga lassa o densa: sp. inegualmente bifidi, uguali al tubo: corolla con dorso curvo: labbri denticolato-cigliati, il sup. bilobo, l'inf. con lobi quasi uguali: st. fittamente *pelosi dalla base fin oltre la metà:* stimma violaceo. ♃. *Sulle r. del* Berberis vulgaris *nel Tirolo italiano: Valle Caleppio nel Bergamasco sull'*Artemisia campestris. O. lucorum *A. Br.*

3233. **O. fuliginósa** *Reut. in DC., pr. XI, 23.* Sp. a più nervi, intieri o bifidi, più corti del tubo corollino: corolla bruno-violacea, glandoloso-pubescente, col dorso quasi diritto: labbro sup. *bilobo a lobi sporgenti* e l'inf. *a 3 lobi eguali* ovato-acuminati: st. vellutati inferiormente, inseriti presso la base della corolla. ♃. *Nel Nizzardo sulla* Cineraria maritima.

3234. **O. pubéscens** *D'Urv., en. 76.* F. alto 2-5 d.: spiga lassa: sp. *lineari* e bifidi, più lunghi del tubo corollino e *vellutato-lanosi come le brattee*: corolla vellutato-lanosa, con dorso curvo alla base e diritto nel resto: labbro sup. *intiero* e l'inf. trilobo a lobo medio un po' più grande, entrambi irregolarmente dentellato-frangiati. ♃. *Sopra varie leguminose annue nei campi presso Saline in Sicilia, nell'isola d'Ischia sulle Composte.*

3235. **O. congésta** *Rchb., Ic. XX, 117.* Spiga corta, densa: sp. bifidi, larghi alla base: corolla membranacea: labbro sup. quasi intero, labbro inf. a lacinie semiovate: filamenti pubescenti alla base e glandolosi nell'apice: antere cave, mucronate alla base. *Presso Serravalle nel Trevigiano.*

§§§ Stami inseriti al di sopra del terzo inferiore della corolla.

* Stimma giallo o scolorito.

3236. **O. rúbens** *Wallr., sched. crit. 507.* F. rossastro (3-4 d.): spiga lassa: sp. largamente ovali acuminati, bi-trifidi, a più nervi, un poco più corti del tubo corollino: corolla *rosso-carica,* diritta sul dorso, con labbro sup. bilobo a lobi *patenti* e labbro inf. trilobo a lobi quasi uguali: st. *densamente pelosi* fino alla metà. ♃. *Lungo il torrente Baganza presso Parma (Pass.) e nel Veronese. Mag.* O. elatior *Bert.*

3237. **O. canéscens** *Presl., del. prag. 72.* F. grossetto (3-6 d.): spiga densa: sp. intieri o bifidi, con lacinie lineari-attenuate: corolla *rossigna o rosea,* ricurva sul dorso, con labbro sup. *smarginato* e labbro inf. a lobo medio più grande dei laterali: st. pelosi fino alla metà: antere *bianche, aristate.* ①. *Sulle r. del* Chrysanthemum coronarium *e dell'*Eryngium campestre *nelle grandi isole. Apr. Mag.*

3238. **O. coeruléscens** *Steph. in W., sp. III, 349.* F. bianco-vellutato in alto (2-3 d.): sp. intieri o bifidi più lunghi del tubo corollino: corolla cerulea, tubulosa, col tubo curvo ovato inferiormente e *strozzato al di sopra dell'ovario:* labbro inf. a lobi concavi: st. inseriti al di sopra

della metà del tubo corollino, un po' pelosi alla base. ♃. *Nel Friuli* (Brumati).

3239. **O. fragrantíssima** *Bert., fl. it. VI, 436.* F. pubescente (2-3 d.): spiga densa: fi. *odorosissimi:* sp. disugualmente bifidi: corolla rossigna o rosea, con tubo angoloso striato superiormente ricurvo: labbro sup. bilobo, labbro inf. a lobo medio più grande dei laterali: filamenti pelosi fino a metà: antere *rossigne.* ♃. *Sulle r. delle* Medicago *e dei* Trifolium, *e sul* Lotus corniculatus *nel Veronese e nel Padovano. Mag.*

3240. **O. Héderae** *Dub., bot. 350.* F. c. s. (1-3 d.): spiga compatta, lassa alla base: brattee *snervate,* quasi eguali alla corolla: sp. intieri, ad 1 sola nervatura, penninervi, uguali al tubo corollino o più lunghi: corolla *giallo-violacea,* glabra: labbro sup. smarginato o bilobo, labbro inf. con lobo medio *più grande:* st. glabri o leggermente pubescenti alla base: stimma *bianco.* ①. *Sulle r. dell'*Edera *a Bergamo, a Susa, nella Liguria, nel Nizzardo, a Napoli ed in Sardegna. Apr. Giu.* O. Helicis *Rota.*

3241. **O. australis** *Moris, Bert., fl. it. VI, 440.* F. grosso (6-7 d.): spiga grossa, molto densa: brattee *nervoso-striate, uguali alla corolla o più lunghe:* sp. per lo più bifidi, penninervi, più brevi del tubo corollino: corolla piccola, gialla, glandoloso-pubescente, *tubulosa, diritta* dalla base fino a metà od anche oltre: labbro sup. smarginato-bilobo, l'inf. a lobo medio più grande: st. inferiormente pelosi. *In Sardegna. Mag. Giu.*

3242. **O. Cervériae** *Suard. mss.* Spiga compatta: sp. plurinervii, *lunghi la metà del tubo corollino,* talvolta con un'appendice intermedia: corolla gialla o giallo-violacea, peloso-glandolosa, con labbro sup. bilobo e l'inf. trilobo a lobo medio più grande dei laterali: filamenti pelosi in basso e superiormente glandolosi. ♃. *Sulle r. del* Peucedanum Cervaria *a Sestri in Liguria.* O. caudata *D. Nrs.* O. brachysepala *F. Schultz.*

3243. **O. Laserpétii-Siléris** *Rapin ap. Reut. in DC., pr. XI, 25.* F. grosso (3-6 d.): spiga lunga e compattissima: sp. plurinervii, bifidi e quasi eguali al tubo corollino: corolla fulva ed un po' violacea, leggermente rigonfia sopra l'inserzione degli st.: labbro sup. profondamente bilobo, l'inf. a lobi divergenti il medio più grande: filamenti *pelosi su tutta la lunghezza, muniti alla base di una grossa glandola.* ♃. *Nelle Alpi. Lug. Ag.*

3244. **O. Sálviae** *T. Schultz, ann. d. veg. ges. V, 505.* F. giallo-pubescente (2-3 d.): spiga lassa: sp. bifidi, *uninervii,* più lunghi del tubo corollino: corolla bianco-giallastra: labbro sup. bilobo e l'inf. a lobi quasi uguali: filamenti pelosi in tutta la loro lunghezza: stimma *giallo.* ♃. *Sulle r. della* Salvia glutinosa *in Piemonte presso Tenda, nella Liguria, nel M. Dosso nel Parmigiano, e nell'isola d'Ischia. Giu. Lug.*

3245. **O. denudáta** *Moris, app. ad st. sard., el. I.* F. grossetto (2-6 d.): spiga *densa, abbreviata:* sp. *intieri,* lanceolato-lesiniformi: corolla tubulosa o tubuloso-campanulata, coi lobi *quasi eguali,* gialla: st. pelosi in tutta la lunghezza. ♃. *Nei luoghi umidi montuosi in Sardegna. Giu.*

β. *decóra Moris:* base dei sp. più larga: corolla più grande.

3246. **O. bícolor** *Bert., fl. it. VI, 448.* F. c. s. (1-3 d.): spiga poco densa: sp. intieri o bifidi: corolla tubulosa, ricurva, gialla con margine *piano quasi intiero:* st. con filamenti *affatto glabri* come lo stilo:

lobi dello stimma eretti, divergenti, gialli. ①. *Nell'isola Panaria. Apr. Mag.*

3247. **O. glabérrima** *Guss. in DC., pr. XI, 719.* P. *affatto glabra,* giallastra: f. gracile (2-3 d.): spiga lassa: corolla tubuloso-campanulata, con margine *dentellato increspato:* st. con filamenti affatto glabri. *Sulle r. del* Dianthus plumarius *presso Napoli.*

** Stimma violaceo o porporino.

3248. **O. Críthmi** *Bert., fl. it. VI, 424.* F. rossigno, *glandoloso-pubescente* (3-5 d.): spiga lassa: sp. *uguali al tubo della corolla,* ordinariamente bifidi: corolla giallo-pallida, con labbro sup. intiero e labbro inf. a lobo medio più grande dei laterali: st. irti nella metà inf.: stimma *rossigno.* ♃. *Presso Nizza e Savona, e nel littorale veneto. Mag. Giu.*

3249. **O. Pícridis** *T. W. Schlz. ap. Koch, deut. fl. IV, 453.* F. *peloso* (2-3 d.): fi. piccoli in spiga un po' lassa: sp. 1-2-nervi, discosti, lanceolati, spesso unidentati, *più lunghi del tubo corollino:* corolla bianco giallastra con labbro sup. intiero e l'inf. a lobo medio più lungo dei laterali: filamenti vellutati nella metà inf.: stimma violaceo. ♃. *Nell'Appennino ligure, nei monti Bresciani (Ces.) e di Valcamonica (Rota), e nelle colline Parmigiane (Pass.). Giu. Lug.* O. galeopsiflora *Zum.*

3250. **O. amethýstea** *Thuill., fl. par., ed. 2, I, 317.* F. violaceo (2-4 d.): spiga densa con fi. numerosi: brattee lanceolate o lanceolato-lineari: sp. bifidi: corolla bianca o lilla, con labbro sup. bilobo e l'inf. a lobo medio *più grande dei laterali bi-trilobo* i laterali *quasi bifidi:* st. glabri o un po' pelosi. ♃, ①. *Alpi del Piemonte ed in Sardegna sulle r. dell'*Eryngium campestre, *e su quelle di varie piante coltivate nell'Orto Botanico di Napoli. Mag. Giu.*

3251. **O. ambígua** *Moris, fl. sard. III, 251.* F. alto 2-3 d.: sp. lineari-acuminati, *trinervii, intieri* o di rado con un dente alla base: corolla peloso-glandolosa, *violacea con striscie più cariche,* tubulosa, leggermente curva: labbro sup. smarginato, bilobo: labbro inf. con lobi quasi eguali: filamenti pelosi in basso. ①. *In Sardegna. Apr. Mag.*

3252. **O. mínor** *Sutt., trans. lin., IV, 178.* F. flessuoso (1-3 d.): spiga lassa alla base: sp. uguali al tubo corollino o più lunghi, ovato-acuminati, *moltinervii, bifidi od intieri:* corolla arcuata, *bianchiccia, con striscie azzurro-violacee:* labbri *ottusamente dentellati,* il sup. bilobo, l'inf. a lobi quasi eguali: st. glabri o leggermente pubescenti alla base. ①. *Sul* Trifoglio *ed altre Leguminose nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Giu.* O. Leonuri *Rota.*

3253. **O. centaurína** *Bert., fl. it. VI, 430.* F. quasi irsuto (2 d.): spiga lunga, inferiormente lassa: sp. bifidi od intieri, strettamente lanceolati: corolla *piuttosto grande, peloso-glandolosa, bianco-gialliccia:* labbro sup. smarginato, l'inf. trilobo a lobi quasi eguali: filamenti inferiormente irsuti. ①. *Sulle r. della* Centaurea paniculata *nella spiaggia presso Massa. Mag. Giu.*

3254. **O. Vitálbae** *Bert., l. c., 441.* F. irsuto (4-6 d.): spiga allungata, piuttosto densa: sp. bifidi: corolla *bianca, irsuta,* tubulosa: labbro sup. c. s., l'inf. a lobo medio più grande dei laterali: filamenti interna-

mente irsuti per lungo tratto, glabri in alto. ♃. *Sulla Vitalba in Toscana. Giu.*

3255. **O. litórea** *Guss., syn. II, 136.* F. *breve* (10-15 c.): brattee indistintamente nervose, più brevi della corolla: spiga *densa, breve:* sp. intieri o con piccolo dente alla base: corolla breve, glabra o quasi glabra, tubulosa, rossastra: filamenti vellutati alla base. ①. *Sulle r. del* Chrysanthemum coronarium *e dell'*Anthemis secundiramea *presso le spiaggie in Sicilia. Apr. Mag.*

3256. **O. Yúccae** *Savi fil. in Bert., fl. it. VI, 423.* F. angoloso, solcato (3-4 d.): spiga *lassa, lunga:* sp. intieri, ovati, superiormente ristretti, acuminati: corolla tubulosa, glabra, con linea dorsale un po' pelosa: labbro sup. smarginato, l'inf. a tre lobi uguali: filamenti pubescenti alla base dal lato interno. *Sulle r. della* Yucca aloefolia *nell' Orto Botanico di Pisa e nella Selva Pisana. Giu.*

3257. **O. Artemísiae campéstris** *Vauch., mon. 62.* Fi. in spiga lassa: sp. bifidi o bipartiti, uguali al tubo della corolla, con 3-5 nervature: corolla *giallo-dorata,* quasi glabra, *con fasce longitudinali porporine, diritta alla base e bruscamente curvata nel mezzo:* labbro sup. bilobo e l'inf. a lobi eguali. ♃. *Sulle r. del* Gnaphalium Stoechas *nel M. Pisano, sull'*Artemisia campestris *nelle valli di Pinerolo. Mag.*

3258. **O. laurína** *Bert., fl. it. VI, 424.* F. gracile (3-6 d.): spiga lassa: brattee glabre o leggermente pubescenti, forforacee come il calice: sp. più corti della corolla, bifidi a divisioni quasi lineari: corolla *biancorossigna,* affatto glabra, *regolarmente arcuata:* labbro sup. bilobo, l'inf. con lobo medio un poco più grande dei laterali: st. glabri od appena pubescenti alla base. ♃. *Sulle r. del* Laurus nobilis *a Roma. Mag.*

3259. **O. Pýrra** *Rchb., Ic. 105.* P. piccola: brattee quasi eguali ai fi.: sp. lineari, slargati alla base, uguali al tubo della corolla e cigliati: corolla ristretta alla base, tubulosa, macchiata di violaceo, quasi diritta: labbro sup. bilobo ed inf. trilobo a lobi quasi uguali: filamenti pubescenti alla base: antere calve, bruscamente ristrette in mucrone alla base. ♃. *Val di Tenda (Rchb.).*

Gen. 537. — PHELIPAÉA *Desf.*

(Ded. a L. e G. Phélipeaux della marina francese).

3260. **Phelipaéa coerúlea** *Vill., Dauph. II, 406.* F. semplice, pubescente (2-3 d.): spiga lassa: calice 5-dentato: corolla azzurrastra, tubulosa, pubescente-glandolosa, curvata, a lobi *acuti:* suture delle antere glabre: stimma giallastro. ♃. *Nel Tirolo italiano e nel M. Cupiolo dell'Agro Urbinate. Giu. Lug.*

3261. **Ph. arenária** *Walp., rep. III, 459.* F. c. s. (1-3 d.): spiga lassa: calice a 5 denti lanceolato-lesiniformi: corolla c. s., tubulosa, quasi diritta, con labbri reflessi negli orli e a lobi *ottusi* e cigliati: suture delle antere *lanato-pelose:* stimma giallo o aranciato. ♃. *Sulle r. dell'*Artemisia camphorata *nei luoghi subalpini del Piemonte e lungo l'Arno alle Cascine presso Firenze. Apr. Mag.*

3262. **Ph. lavandulácea** *DC., pr. XI, 7.* F. c. s. o con rami rudi-

mentari (3-4 d.): spiga allungata e piramidale: calice diviso in 5 lacinie a base ovale e strettamente lanceolate, quasi uguali: corolla azzurrastra, tubuloso-infundibuliforme, *arcuata:* labbra a lobi *ottusi,* rotondati: suture delle antere pelose o no. ①. *Nel Nizzardo ed in Sicilia. Apr. Mag.*

3263. **Ph. caésia** *Reut. in DC., pr. XI, 6.* F. semplice (10-15 c.): spiga corta e *densa:* brattee lanuginose: calice *a 4 denti* quasi eguali al tubo della corolla: corolla azzurrastra, tubuloso-imbutiforme, pubescente, lanuginosa e glandolosa anche al di sotto dello strozzamento: labbri cigliati a lobi ottusi: antere *glabre.* ♃. *Sulle r. dell'*Artemisia camphorata *nelle Madonie in Sicilia. Giu.*

3264. **Ph. strícta** *Moris, mss. 1846.* F. semplice (2-6 d.): spiga *lassa:* brattee lanceolato-acuminate: *calice a 4 lacinie* lanceolate, lungamente lesiniformi-setacee, uguali al tubo corollino: corolla cerulea con lobi ovati o lanceolati quasi crenati crespi: antere con sutura barbata o glabra. ①. *Nei pascoli in Sardegna. Apr. Giu.*

3265. **Ph. Mutéli** *Reut. in DC., pr. XI, 8.* F. spesso ramoso (1-2 d.): spiga corta ed un po' densa: calice con *4 denti* ovali-lanceolati *più brevi del tubo corollino:* corolla c. s., con labbro inf. fornito di lobo medio diviso dai laterali per *due pieghe sporgenti vellutate.* ①. *Sulle r. di varie p. nel Nizzardo, nell'Illiria, nel Monferrato, nella Liguria, in Toscana, nel Napoletano, in Sardegna, ecc. Apr. Giu.* Orobanche *Schultz.*

β. *ramosíssima Genn.:* p. ramosissima fino dalla base: rami ripetutamente divisi: denti del calice 4-6. *Sulla* Pinardia coronaria *in Sardegna.*

3266. **Ph. ramósa** *C. A. Mey., pl. cauc. 104.* F. c. s.: spighe *assai lunghe e lasse:* calice diviso in 4 segmenti ovali-lanceolati assai più brevi del tubo corollino: corolla c. s., con labbro inf. *senza pieghe sporgenti fra i lobi:* st. con filamenti *pubescenti alla base.* ①. *Sulle r. di diverse p., cioè* Cannabis sativa, Trifolium pratense, Geranium pusillum, Chondrilla, Galeopsis Ladanum, Licopersicum esculentum, Nicotiana Tabacum *nella Penisola ed in Sardegna. Mag.*

3267. **Ph. Reutéri** *Moris, fl. sard. III, 243.* P. *violacea,* più robusta delle 2 precedenti e più pelosa: spighe piuttosto lasse: brattee ovato-lanceolate: calice diviso in 4 lacinie c. s.: corolla a lobi ovali piccoli brevi: st. c. s. ♃. *Sulle r. del* Cistus villosus *e della* Rubia peregrina *in Sardegna. Mag. Giu.* Orobanche Morisiana *Nym.*

GEN. 538. — LATHRAÉA *L.*

(Da λαθραῖος, nascosto, pel f. sotterraneo).

3268. **Lathraéa clandestína** *L., sp. 605. Fi. pochi in corimbo,* eretti, lungamente peduncolati: corolla grande, bilabiata, violacea, con labbro sup. a cuffia lungo più del doppio del calice, l'inf. trifido. ♃. *Nel Lucchese ed in Calabria. Mag. Giu.* Volg. *Fuoco de' boschi.*

3269. **L. squamária** *L., sp. 606. Fi. in racemo unilaterale,* inclinati, brevemente peduncolati: corolla corta, bilabiata, biancastra, con macchie

porporine: labbro sup. corto. 4. *Nei boschi di faggi, di quercie, ecc., nell'Italia sup., nel M. Albano presso Napoli, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

ORD. LXII. — LABIÁTAE.

P. erbacee o fruticose, per lo più ricche di olio essenziale, con fusti e rami tetragoni. Foglie opposte, intiere o divise, senza stipole. Fiori irregolari, solitarii od in cime ascellari opposte. Calice infero, persistente, 5-dentato, talora bilabiato. Corolla ipogina, decidua, persistente, pentamera, bilabiata, embriciata nel boccio. Stami inseriti nel tubo della corolla. per lo più 4 didinami, i superiori od i 2 laterali talora 0 od imperfetti, Antere a 2 caselle. Disco annulare. Ovario di 2 carpelli connati, profondamente bilobi, e quindi 4-partito e a 4 caselle, ciascuna con 1 ovulo solitario eretto anatropo. Stilo inserito fra i lobi dell'ovario, sottile, con stimma intero o bifido. Frutto di 4 piccoli achenii (lobi maturi dell'ovario), di rado drupaceo. Semi eretti od ascendenti, con guscio sottile, albume 0, embrione diritto, raramente incurvo, a cotiledoni carnosi e radichetta presso l'ilo. — DISTR. Nelle regioni calde e temperate, di rado nelle artiche ed alpine: gen. 136, sp. circa 2600. — AFF. Con le Borraginacee e le Verbenacee. — PROP. Aromatiche e stimolanti.

I. **Ocymoideae**. — Corolla bilabiata: stami 4, chinati: antere reniformi, ad 1 casella, deiscenti per mezzo di una fessura semicircolare: ovario 4-partito.
Calice con labbro sup. intero, ovato, rotondo, scorrente, l'inf. 4-dentato: corolla con labbro sup. 4-fido, l'inf. intero . . . . . *Ocimum*.
Calice tubuloso, con 13-15 strie, 5-dentato: fi. piccoli in falsi verticilli formanti una spiga. . . . . *Lavandula*.

II. **Satureineae**. — Corolla bilabiata od infundibuliforme con lobi piani: st. 4, diritti, divergenti od ascendenti: antere a 2 caselle: ovario c. s.
Calice tubuloso, con 10-12 nervi e 5 denti piani: corolla a lembo 4-fido: st. 4: achenii rotondati in alto . . . . . *Mentha*.
Calice campanulato, a 5 denti piani: corolla c. s.: st. perfetti 2: caselle delle antere alla fine divergenti: achenii troncati in alto con angoli acuti. *Lycopus*.
Calice campanulato, con 10-12 strie e 5 denti quasi uguali ma disposti in 2 labbra; corolla bilabiata: st. 4 . . . . . *Origanum*.
Calice con 10-13 nervi, bilabiato, con fauce chiusa da peli: corolla bilabiata: suffrutici o frutici con fg. piccole intere . . . . . *Thymus*.
Calice tubuloso o campanulato, a 10 nervi e 5 denti quasi uguali: corolla più o meno bilabiata con labbro sup. piano: st. 4 ascendenti . . . . *Satureja*.
Calice c. s., a 15 nervi e 5 denti: corolla bilabiata: st. divergenti: suffrutice con fg. anguste affatto intere. . . . . *Hyssopus*.
Calice a tubo cilindrico e lembo bilabiato: corolla bilabiata, a labbro sup. quasi piano: st. 4 . . . . . *Calamintha*.
Calice quasi piano nel dorso, bilabiato: corolla con tubo sporgente, ricurvo-ascendente al disotto della metà: st. 4: caselle dell'antera divergenti, connesse in alto . . . . . *Melissa*.
Calice campanulato, bilabiato: corolla bilabiata, a labbro sup. concavo e tubo incurvo ascendente, con anello di peli nell'interno; st. 4 . . . . *Horminum*.

III. **Monárdeae**. — Corolla bilabiata: st. perfetti 2, posti sotto al labbro sup. della corolla: antere c. s., a caselle disgiunte o confluenti in una lineare: ovario c. s.
Calice bilabiato con fauce nuda o poco pelosa: corolla ringente: connettivo delle antere a forma di filamento portante una sola casella nell'apice. *Salvia*.
Calice brevemente bilabiato con fauce nuda: corolla ringente con labbro sup. bipartito: st. sporgenti, curvati, con un dente alla base: antere ad 1 casella. *Rosmarinus*.

Calice a 15 nervature, bilabiato, con fauce vellutata: filamenti senza denti: antere ad 1 casella e fornite di un'appendice rudimento dell'altra casella. *Zizifora.*

IV. **Nepéteae.** — Corolla bilabiata: st. 4, i posteriori più lunghi: antere a 2 caselle: ovario 4-partito.

Calice tubuloso, a 5 denti conformi: corolla con labbro sup. piano eretto bifido, l'inf. a lobo medio rotondo e concavo . . . . . *Nepeta.*

Calice bilabiato, con dente posteriore maggiore e difforme: corolla con labbro sup. curvato a cappuccio, l'inf. con lobo medio a cuore rovesciato. *Dracocephalum.*

V. **Stachydeae.** — Corolla bilabiata, con labbro sup. per lo più concavo: st. 4, gli anteriori più lunghi: antere spesso a 2 caselle: ovario c. s.

Calice a labbro intero, il post. fornito di una squama trasversale e di una gobba sul dorso: corolla con tubo privo d'anello di peli: achenii depresso-globosi . . . . . *Scutellaria.*

Calice compresso nel dorso, con labbro sup. a 3 denti, l'anteriore bifido: corolla con tubo munito di un anello di peli: achenii bislunghi. . . *Brunella.*

Calice largo trilobo: corolla grande con labbro sup. rotondo, quasi piano e l'inf. trilobo: achenii rotondati in alto . . . . . *Melittis.*

Calice tubuloso, a 5 denti spesso spinosi: tubo della corolla incluso, con labbro sup. quasi piano: antere degli stami posteriori a caselle divaricate: achenii rotondati nell'apice. . . . . *Sideritis.*

Calice con 5-10 denti: tubo della corolla incluso c. s.: caselle delle antere alla fine confluenti: achenii troncati nell'apice . . . . . *Marrubium.*

Calice tubuloso-campanulato, a 5 denti: corolla con labbro sup. concavo: st. non curvati all'infuori dopo la fecondazione, con antere a caselle parallele o quasi parallele . . . . . *Betonica.*

Calice c. s.: corolla c. s.: st. alla fine curvi all'infuori: antere a caselle opposte, deiscenti per una fessura comune. . . . . *Stachys.*

Calice tubuloso, a 5 denti spinosi: corolla con tubo sporgente e labbro sup. c. s.: antere con caselle opposte, deiscenti ciascuna per una valva: achenii ovoidi, rotondati in alto. . . . . *Galeopsis.*

Calice campanulato, a 5 denti c. s.: corolla con labbro sup. un po' concavo: antere a 2 caselle opposte, deiscenti per una fessura comune: achenii trigoni, troncati e vellutati nell'apice . . . . . *Leonurus.*

Calice c. s., a 5 denti: corolla con fauce larga: labbro sup. foggiato ad elmo e labbro anteriore con lobi laterali dentiformi o 0: achenii trigoni, troncati, glabri . . . . . *Lamium.*

Calice campanulato, slargato in alto, con 5-13 denti spinosi: corolla quasi nascosta nel calice: caselle delle antere divaricate: achenii c. s. . . *Molucella.*

Calice tubuloso imbutiforme, con 5-10 denti, pieghettato per il lungo: tubo della corolla quasi incluso: antere a caselle distinte: achenii rotondati nell'apice. *Ballota.*

Calice tubuloso, a 5 denti, spesso pieghettato per il lungo: corolla a labbro sup. fatto ad elmo e compresso lateralmente: caselle delle antere alla fine confluenti: achenii rotondati o troncati in alto.. . . . . *Phlomis.*

VI. **Prásieae.** — Corolla bilabiata: st. 4, con antere a 2 caselle: ovario 4-partito o 4-fido: achenii ovali a rovescio, lisci, carnosi o quasi drupacei.

Calice campanulato, 5-fido: tubo della corolla incluso . . . . . *Prasium.*

VII. **Ajugoideae.** — Corolla quasi unilabiata, cioè con labbro sup. molto corto: st. 4 paralleli, gli anteriori più lunghi: ovario 4-lobo.

Calice tubuloso o campanulato, a 5 denti: corolla a tubo corto, senza anello di peli, e labbro posteriore bipartito . . . . . *Teucrium.*

Calice campanulato, a 5 denti: corolla a tubo munito internamente di un anello di peli: corolla con labbro sup. breve, bifido . . . . . *Ajuga.*

Gen. 539. — ÓCIMUM *L.*

(Da ὤκιμον, olezzo, per l'odore della p.).

3270. **Ócimum Basilicum** *L., sp. 833.* F. eretto od ascendente: fg. picciolate, ovate, un po' dentate, glabre, con piccioli cigliati: fi. in racemi composti di verticillastri: calici cigliati: corolla lunga circa il doppio del calice. ④. *Nativo delle parti più calde dell'Asia e dell'Affrica, comunemente coltivato negli orti e talora inselvatichito.* Volg. *Basilico.*

GEN. 540. — LAVÁNDULA *L.*

(Da *lavare*, perchè p. usata per bagni e lozioni).

3271. **Lavándula Stoéchas** *L., sp. 572.* F. eretto (2-4 d.): fg. intere, bianco-tomentose, lineari o lineari-bislunghe, in fascetti ai nodi: fi. in spiga densa ovale angolosa, *sormontata da un ciuffo di brattee sterili membranose violette:* brattee e bratteole fertili mucronate membranose. ♄. *Reg. mediterranea e colli adiacenti nella Penisola e nelle isole. Feb. Mag.* Volg. *Steca, Stigadosso.*

3272. **L. officinális** *Chaix in Vill., Dauph. I, 355.* F. eretto (3-6 d.): fg. sessili, *lineari*, ristrette alla base: fi. in spiga gracile spesso interrotta alla base: brattee membranose, brune, *ovato-romboidali:* bratteole nulle. ♄. *Reg. mediterranea e colli aprici presso Firenze e Bologna, nel Veneto, a Trieste, in Calabria, in Sardegna ed in Corsica. Coltivasi comunemente. Lug. Ott.* L. Spica *var.* α *L.* Volg. *Spigo, Lavanda.*

3273. **L. latifólia** *Vill., Dauph. II, 363.* P. più piccola della precedente: fg. *lineari-lanceolate,* ristrette alla base: *brattee strettissime,* fogliacee, lineari, accompagnate da bratteole. ♄. *Toscana, Umbria, Napoletano e Sicilia. Mag. Giu.* L. Spica *var.* β *L.* Volg. *Spigo, Lavanda.*

3274. **L. dentáta** *L., sp. 572.* F. c. s.: fg. bislungo-lineari o lanceolate, *ottusamente pennato-dentate,* pubescenti: spiga con brattee colorate in alto: calici bislunghi, pubescenti, quasi uguali al tubo della corolla. ♄. *Al Gargano ed in Sicilia.* Volg. *Spigo Nardo.*

3275. **L. multifída** *L., l. c.* P. pelosa: *fg. bipennatifide,* con lacinie cuneate alla base e laciniette lineari: brattee ovate e lanuginose come i calici: spiga piuttosto densa, alla fine embriciata a spirale. ♄. *In Calabria al Capo delle Armi. Mar. Giu.*

GEN. 541. — MÉNTHA *L.*

(Da μίνθη, nome della M. officinalis).

3276. **Méntha Cervína** *L., sp. 807.* P. prostrata, glabra: fg. sessili *lineari o lineari-lanceolate,* puntate: verticillastri densi a molti fi.: brattee ovate od ovato-lanceolate, uguali ai fi.: calici *a 4 denti* ovati: corolla lunga il doppio del calice, porporino-pallida. ♃. *Non è ancora certo se si trovi in Italia.* Volg. *Puleggio cervino.* Preslia *Op.*

3277. **M. rotundifólia** *L., sp. ed. II, 805.* F. eretto (3-5 d.): fg. sessili, *rotonde od ellittiche, ottuse, reticolato-rugose:* fi. in glomeruli formanti delle spighe cilindriche terminali: brattee *ovali-lanceolate:* calice non contratto alla fauce, a denti lanceolato-lesiniformi, alla fine conniventi. ♃. *Comune nei fossi e nei luoghi umidi nella Penisola, in Sardegna ed in Sicilia. Lug. Sett.* Volg. *Mentastio, Mentastro.*

3278. **M. insuláris** *Req. in Gr. et Godr., II, 649.* F. eretto, vellutato (4-7 d.): fg. affatto sessili, tomentose di sotto, fortemente *reticolato-rugose, ovali-acute:* fi. assai grandi, violetti, in glomeruli disposti in spighe cilindriche: brattee *lineari-lanceolate:* calice *non contratto* alla

fauce nel fr., coi denti corti lanceolato-acuminati eretti. ♃. *In Corsica ed in Sardegna. Ag.*

3279. **M. sylvéstris** *L., sp. ed. II, 804.* F. eretto (4-8 d.): fg. *sessili*, reticolato-rugose, bianche e mollemente tomentose di sotto, *ovali od ovali-bislunghe, acute*: fi. rosei o bianchi in glomeruli disposti a spiga cilindrica: brattee *lineari-lesiniformi:* calice *contratto alla fauce* nel fr., coi denti lineari lesiniformi, in fine un po' conniventi. ♃. *Lungo i fossi ed anche all'asciutto, massime sui monti, nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ott.* Volg. *Mentastio, Mentastro.*

β. *mollíssima (Bork).*: fg. bianco-tomentose in ambo le pagine. *Nell'Italia merid. ed in Piemonte.*

γ. *glabráta Benth.*: fg. glabrescenti di sopra, quasi bianco-pubescenti di sotto. *Italia merid.* M. Rosani *Ten.*

δ. *nemorósa W.*: fg. ovato-bislunghe, verdi-pubescenti di sopra, con tomento lasso biancastro di sotto. *Qua e là nella Penisola.* M. niliaca *W.*

ε. *undulâta W.*: fg. ondoso-increspate, profondamente dentate, quasi rugose con molle e bianca peluria di sotto. *Nel mezzodì della Penisola e coltvivata.* M. crispa *Ten.*

3280. **M. víridis** *L., sp. ed. II, 804.* F. eretti (3-6 d.): fg. *quasi sessili*, non rugose, *ovato-lanceolate, glabre,* acute: glomeruli di fi. disposti in spighe cilindriche: brattee lineari-lesiniformi: calice *contratto alla fauce* nel fr., coi denti lesiniformi, alla fine un poco conniventi. ♃. *Nell'Appennino ligure e parmense, nel Piemonte, nel Veneto, presso Roma ed in Sardegna. Spesso coltivata. Lug. Ag.*

β. *inariménsis (Guss.)*: calice glandoloso: st. inclusi. *Ischia.*

3281. **M. suávis** *Guss., pl. rar., 387.* P. *pubescente o vellutata* (3-5 d.): fg. *picciolate, lanceolate acute:* glomeruli di fi. disposti in spighe cilindriche allungate: calice a denti assai lunghi lanceolato-lesiniformi. ♃. *Nel Parmigiano, negli Abruzzi e nel Napoletano. Lug. Ott.*

3282. **M. piperíta** *L., sp. 576.* P. *glabra:* fg. picciolate, ovato-bislunghe, acute, seghettate, rotondato-smerlate alla base: glomeruli di fi. disposti in spighe *cilindriche allungate* interrotte alla base: calici purpurescenti con denti lesiniformi eretti *sporgenti nel fr.* ♃. *Nel Napoletano, forse inselvatichita.* M. neapolitana *Ten.* Volg. *Menta pepe, Menta peperina.*

3283. **M. aquática** *L., sp. 805.* F. eretto (3-5 d.): fg. picciolate, ovali o più di rado lanceolate, seghettate: fi. *in capolini ascellari o terminali quasi globosi:* calice a denti triangolari alla base, bruscamente e lungamente ristretti in appendice lesiniforme. ♃. *Luoghi umidi nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Lug. Ag.* β *hirsuta (L.).*

β. *pyramidâlis (Ten.)*: p. vellutata: verticillastri numerosi, i sup. meno discosti quasi a spiga. *Nella Penisola.*

γ. *citráta (Ehrh.)*: p. glabra. M. aquatica *var. glabrata Benth.*

3284. **M. arvénsis** *L., sp. 577.* P. alta 1-5 d.: fg. picciolate, ovali o lanceolate, glabre o vellutate: fi. *formanti dei verticillastri ascellari* piumosi prima della fioritura: calice corto, *quasi tanto largo che lungo,*

campanulato, a denti corti triangolari acuti. ♃. *Lungo i fossi, nei campi e luoghi umidi nella Penisola, principalmente al Settentrione, ed in Sicilia. Lug. Sett.*

β. *satíva (L.):* calici quasi cilindrici e peduncoletti irsuti: fg. più o meno vellutate.

γ. *gentílis (Sm.):* calici campanulati vellutati: peduncoletti glabri: f. e fg. quasi glabri. *Campi dell'Italia sup.*

3285. **M. Requiénii** *Benth., lab. 182.* F. *filiformi, prostrati* e radicanti: fg. *piccole,* ellittiche o rotonde, intiere, *tutte picciolate:* fi. in glomeruli ascellari piccoli: calice con la fauce *chiusa da una corona di peli* dopo la fecondazione. ♃. *In Corsica ed in Sardegna. Lug. Ag.* Thymus parviflorus *Req.*

3286. **M. Pulégium** *L., sp. 577.* F. grossetti, *tetragoni, ascendenti,* radicanti alla base (1-3 d.): fg. *brevemente picciolate,* ellittiche o bislunghe, leggermente dentate: fi. in glomeruli ascellari: calice *chiuso da una corona di peli* c. s. ♃. *Luoghi umidi ed anche asciutti presso i fossi nell'Italia sup. e media, nelle grandi isole ed all'Elba. Giu. Sett.* Volg. *Puleggio, Pulezzo.*

β. *tomentósa (Sm.):* f. e fg. villoso-tomentosi. *Nell'Istria, nel Napoletano ed in Sicilia.*

GEN. 542. — LYCÓPUS *L.*

(Da λύκος, lupo, e ποῦς, piede).

3287. **Lycópus europaéus** *L., sp. 21.* F. eretto (5-10 d.): fg. lanceolate od ovali-lanceolate, *inciso-dentate,* le inf. *pennatifide alla base:* fi. piccoli, bianchi, in glomeruli sul f. e sui rami: achenii quasi uguali al tubo del calice o più brevi. ♃. *Luoghi umidi della Penisola, in Sardegna ed in Sicilia. Lug. Ag.* Volg. *Erba-sega.*

3288. **L. exaltátus** *L., fil. sup., 87.* Fg. picciolate, ovato-bislunghe, *pennatifide:* verticillastri a molti fi.: calici con 5 denti acuti: rudimenti degli st. sterili a forma di capolino: achenii quasi uguali ai denti del calice. ♃. *Luoghi umidi della Penisola. Lug. Ag.*

GEN. 543. — ORÍGANUM *L.*

(Da ὄρος, monte, e γάνος, gioia; p. amica dei monti).

3289. **Oríganum vírens** *H. et L. I, 119.* P. alta 4-6 d.: fg. ellittiche, ristrette alla base: fi. bianchi in spighe bislunghe, prismatiche: fg. fiorali *largo-ovate, verdognole, lunghe il doppio od il triplo del calice:* corolla uguale al calice: stimmi divergentissimi e reflessi in fuori. ♃. *Colli e monti dall'Italia media alla Sicilia. Lug. Ott.*

3290. **O. vulgáre** *L., sp. 590.* F. eretto (3-6 d.): fg. assai grandi, picciolate, ovato-lanceolate, rotondate alla base: fi. in spighe ovoidi formanti una pannocchia a rami ascendenti: fg. fiorali *ottuse, ovate, spesso colorate, lunghe la metà od il doppio del calice:* corolla 2 volte più lunga del calice. ♃. *Luoghi incolti, lungo le vie, ecc., massime nei colli, nella Penisola e nell'Istria. Lug.* Volg. *Regamo, Acciughero.*

β. *prismáticum (Gaud.):* spighe allungate, tetragono-prismatiche. *Italia media ed Istria.* O. macrostachyum *Hoff. et Lk.? Guss.*

γ. *húmile Poir.:* f. basso, assai ramoso: spighe piccole, numerose. *Luoghi aprici nel Nizzardo.*

3291. **O. hírtum** *Lk., en. h. ber. II, 114.* Fg. brevemente picciolate, ovate, ottuse, *intierissime:* spighette bislunghe od allungate, formanti una pannocchia allungata: fg. fiorali *ovato-acute, uguali al calice, glandolose all'interno:* fi. piccoli, bianchi. ♃. *Presso Trieste, in Calabria ed in Sardegna. Giu. Lug.*

3292. **O. Onítes** *L., sp. 590.* F. eretto, quasi semplice, irsuto: fg. sessili, ovate, spesso cuoriformi alla base, *quasi seghettate*, vellutate o tomentose: spighe piccole, ovali, numerose, in denso corimbo: calice *fesso anteriormente.* ♄. *In Sicilia a Sponti e presso Siracusa. Prim. Est.* Volg. *Persia gentile, Scarsapepe.*

3293. **O. Majoránа** *L., sp. 824.* Fg. *picciolate*, bislungo-ovate, ottuse, *affatto intere*, bianco-tomentose in ambo le facce: spighette bislunghe, sessili, agglomerate: brattee solcate: calice *fesso anteriormente.* ♃. *Coltivata negli orti.* Volg. *Maggiorana, Persia.*

GEN. 544. — THÝMUS *L.*

(Da θυμός, forza, coraggio, per le proprietà della p.).

3294. **Thýmus nítidus** *Guss., syn. II, 97.* F. quasi eretto, spesso radicante alla base: fg. inf. ovali, le altre ovali-bislunghe, lucide di sopra, biancastre di sotto, nervose e *con punti resinosi giallo-dorati:* fi. in verticilli disposti a spiga: calici verdi alla base e porporini nell'apice. ♄. *In Sicilia e nell'isola di Marettimo. Mag. Giu.* Th. Piperella *L., hb.*

3295. **Th. Hérba-baróna** *Lois., fl. gall., 360.* F. eretti od ascendenti, non radicanti (6-15 c.): fg. *ovato-lanceolate*, acute, rotondate e cigliate alla base, glandoloso-punteggiate: fi. in glomeruli: calice a tubo *largo ed obliquamente troncato alla base.* ♄. *Corsica e Sardegna. Giu. Lug.*

3296. **Th. Serpýllum** *L., fl. suec. 208.* F. prostrati e lungamente radicanti (1-2 d.): fg. *ovate o bislungo-cuneate* o lineari, nervose, piccole, picciolate, le fiorali conformi nervose: fi. in glomeroli formanti un capolino ovoide: calice con tubo *ristretto alla base.* ♃. *Comunissimo nei colli e monti della Penisola. Mag. Sett.* Volg. *Pepolino, Sermollino selvatico.*

β. *montánus (W. K.):* fg. più grandi: rami più lunghi, ascendenti. *Luoghi montuosi, specialmente dell'Italia sup.* T. Chamaedrys *Fr.*

γ. *glabrátus (H. et L.):* fg. più strette e glabre nella massima parte. *Qua e là per la Penisola ed in Sicilia.*

δ. *angustifólius (Pers.):* fg. bislungo-lineari. *Luoghi aspri nel centro e al mezzodì della Penisola, ed in Sicilia.*

3297. **Th. pannónicus** *All., ped. I, 20.* P. prostrata, *irsuta con peli patenti:* fg. *ovate o bislunghe*, venose, cigliate nei margini e nel picciolo: calici vellutati: labbro sup. del calice con denti lanceolati, l'inf. a lacinie lesiniformi, cigliate. ♃. *Monti della Penisola. Lug. Ag.*

3298. **Th. Zýgis** *L., sp. 591.* P. prostrata, con rami ascendenti, pubescenti: fg. quasi sessili, *lineari, rigide,* ristrette alla base, glabre, cigliate, le fiorali larghe alla base cuoriformi-ovate: verticillastri ravvicinati, in capolino bislungo: denti del calice rigidi, pungenti, nel labbro sup. lanceolato-lesiniformi, nell'inf. lesiniformi. ♃. *Monti del centro e del mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Apr. Giu.* Th. Marinosci *Ten.*, Th. striatus *Vahl.*, Th. spinulosus *Ten.*

β. *zigióides (Gris.):* fg. lineari più larghe. *Fra Floresta e Randazzo in Sicilia (Huet).*

3299. **Th. vulgáris** *L., sp. 591.* F. eretti od ascendenti, alla fine spinescenti (1-3 d.): fg. lanceolate o lineari, coi *margini rivolti,* cenerine: fi. in verticillastri radi un po' distanti: calice un po' rigonfio al davanti ed in basso, con denti sup. lanceolati gl'inf. lesiniformi cigliati. ♄. *Luoghi aridi incolti nella costa occid. della Penisola. Giu.* Volg. *Erbuccia, Pepolino, Timo, Sermollino.*

3300. **Th. capitátus** *H. et L., fl. port., sp. 123.* F. eretti, legnosi, alla fine spinescenti: fg. sessili, *lineari o bislunghe, piane,* le fiorali embriciate ovate cigliate cuoprenti i calici: fi. in verticillastri *ravvicinati in capolini globosi o bislunghi:* calice con denti sup. brevissimi. ♄. *Luoghi aridi nel Napoletano, in Sicilia ed in Sardegna. Giu.* Satureja *L.*

GEN. 545. — SATURÉJA *Bert.*

(Dal latino *satura?* intingolo, per l'uso della p.).

§ Calice campanulato con 10 nervi (Satureja *Benth.*).

3301. **Saturéja horténsis** *L., sp. 568.* F. eretto, ramoso (1-3 d.): fg. *lineari-lanceolate,* punteggiato-glandolose, *molli:* fi. in verticillastri un po' unilaterali o i sup. quasi in spiga: calice con 10 nervi: corolla appena più lunga dei denti del calice. ①. *Campi e luoghi ghiajosi nel centro della Penisola, per lo più nei colli subappennini e pure negli orti. Lug. Ott.* Volg. *Coniella, Santoreggia domestica, Savoreggia.*

3302. **S. montána** *L., sp. 568.* F. eretto od ascendente, ramoso, *suffruticoso* (2-4 d.): fg. lanceolate, *coriacee, lucenti,* punteggiato-glandolose: fi. in gruppetti di 2-7 formanti dei verticillastri radi: calice a denti lanceolati acuminati lesiniformi cigliolati con fauce *barbata:* corolla bianca o rosea. ♄. *Luoghi montuosi aridi, dall'Italia sup. fino agli Abruzzi. Lug. Ag.* Volg. *Santoreggia.*

β. *illýrica (Host.):* p. bassa con fi. più densi e corolla più grande e più colorita. *Monti della Carnia.*

3303. **S. cuneifólia** *Ten., prod. XXXIII.* P. scabro-ispida: fg. bislungo-lineari, acute, o le inf. spatolato-cuneate od ovate: verticillastri *di pochi fi. formanti un racemo allungato:* fauce del calice *nuda* e con denti più brevi che nella precedente. ♄. *Manfredonia, Lecce e Capo Leuca. Ag.*

3304. **S. Thýmbra** *L., sp. 567.* P. diffusa, scabro-ispida: fg. bislungo-lineari o le inf. obovato-cuneate, acute: verticillastri *di molti fi., quasi globosi distanti:* calice quasi uguale al tubo della corolla con fauce *nuda:* corolla più piccola che nella *S. montana.* ♄. *In Sardegna. Apr. Ag.*

§§ Calice tubuloso con 13-15 nervi: fg. inf. ovate, le sup. lanceolate o lineari (Micromeria *Benth.*).

3305. **S. Juliána** *L., sp. 567.* F. con rami rigidi, eretti (2-3 d.): fg. inf. ovali, le altre lanceolate o lineari, *ottuse:* fi. in glomeruli eretti, appressati al f.: brattee *uguali al calice od appena più brevi:* calici eretti sul peduncolo con denti eretti e fauce *nuda:* corolla porporina. ♄. *Nel Veneto, in Toscana, nell'Agro Romano, nel Napoletano, in Sicilia ed a Capri.* Volg. *Timbra.*

3306. **S. canéscens** *Guss., pl. rar. 228.* F. gracile, pelosissimo in alto: fg. inf. ovate, le sup. lanceolato-lineari, *acute:* peduncoli ascellari con 2-7 fi.: brattee *assai più brevi del calice:* calici pelosissimi con fauce *nuda* e denti quasi eretti: corolla c. s. ♄. *Colli marittimi nel Napoletano ed in Sicilia. Apr. Mag.*

3307. **S. graéca** *L., sp. 568.* P. pubescente: fg. sessili, le inf. ovate, le sup. *lanceolato-lineari,* rivolte nel margine: fascetti di fi. radi, volti dallo stesso lato: brattee più brevi della metà del calice: calice un po' inclinato sul pedicello con fauce *vellutata.* ♄. *Colli aridi e sassosi nella reg. mar. e camp., nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

β. *consentína (Ten.):* fg. strette: fi. lassi. *Calabria e Sicilia.*

γ. *tenuifólia (Ten.):* fg. strette: fi. fitti. *Bassa Italia e Sicilia.*

δ. *sícula (Guss.):* corolla larga il doppio del calice. *Sicilia.*

3308. **S. thymóides** *Ces., comp., 302.* P. cespugliosa: rami filiformi: fg. inf. ovali, le rimanenti *lineari* rovesciate nel margine: calici con denti sup. *patenti-ricurvi.* ♄. *Riviera ligure presso Oneglia.* M. thymoides *D. Nrs.*

§§§ Calice tubuloso con 13-15 nervi: fg. tutte ovate quasi tonde o lanceolate (Micromeria *Benth.*).

3309. **S. fasciculáta** *Rafin, prec. 39.* P. pubescente o vellutata: fg. *lanceolate, spesso con dei ciuffetti ascellari di fg. lineari:* peduncoli forniti di *1-3 fi.* con brattee quasi uguali ad essi: calici tubulosi, pubescenti con fauce vellutata. ♄. *In Capitanata, a Capri, in Sicilia ed in alcune delle isole minori. Mar. Nov.*

3310. **S. nervósa** *Desf., fl. atl. II, 9.* P. pubescente: rami ascendenti: fg. *ovate acute,* moltinervie, piane: verticillastri irsutissimi a molti fi., i sup. ravvicinati: brattee brevissime: calici assai pelosi, coi denti *setacei patenti.* ♄. *In Sicilia e ad Otranto. Mag. Giu.*

3311. **S. microphýlla** *Guss., prod. II, 120.* Rami filiformi: fg. *piccole, ovate o bislunghe, brevemente picciolate,* ottuse, piane od un po' rivolte nei margini: fascetti di fi. peduncolati lassi poveri: calice *ovato, appena più breve della corolla.* ♄. *Colli aridi a Lecce, in Sicilia ed a Malta. Apr. Mag.*

3312. **S. Piperélla** *Bert., fl. it. VI, 50.* Rami ascendenti, pubescenti: fg. *sessili* ovate larghe ottuse, le inf. *quasi tonde:* fascetti di fi. lassi, peduncolati, volti da un lato, poveri: calice *assai più breve della corolla,* coi tre denti sup. patenti e la fauce vellutata. ♄. *Riviera di Ponente, Col di Tenda ed Alpi piemontesi. Lug. Ag.*

3313. **S. cordáta** *Moris. Bert., fl. it. X, 519.* P. piccola, *più o meno pelosa:* f. annuali filiformi: fg. inf. *cuoriformi ovate,* le medie ovate:

peduncoli ascellari con 1, raramente con 2-3 fi.: bratteole più corte del pedicello: denti sup. del calice strettamente lanceolato-lineari, gli inf. lesiniformi uguali al tubo della corolla. ♄. *In Sardegna. Lug. Ag.*

3314. **S. filifórmis** *Ces., comp. 302.* P. *glabra* (3-8 c.), con rami numerosi eretti od ascendenti filiformi: fg. inf. *cuoriformi,* le sup. rotondate alla base: fi. solitarii, ascellari, volti dallo stesso lato: calice inclinato ad angolo retto sul pedicello. ♄. *In Corsica. Giu.* M. filiformis *Benth.,* Thymus *Auct.*

3315. **S. rupéstris** *Wulf. in Jacq., coll. II, 130.* P. glabra o con tenue peluria (3-5 d.): fg. picciolate, ovate o bislunghe, leggermente seghettate od intere: fi. *in racemi terminali:* calice brevemente tubuloso, con denti uguali e fauce nuda: corolla lunga il triplo del calice. ♄. *Rupi presso Trieste e nell'Istria. Lug. Ott.* Calamintha thymifolia *Rchb.*

GEN. 546. — HYSSÓPUS *L.*

(Da ὕσσοπος, nome dato a varie p. aromatiche).

3316. **Hyssópus officinális** *L., sp. 796.* F. eretti od ascendenti (3-6 d.): fg. sessili, bislungo-lineari o lanceolate: verticillastri volti da un lato, ravvicinati in spiga terminale: corolla ceruleo-porporina. ♃. *Monti dell'Italia sup. e talora anche al piano (alveo del Taro presso la Via Emilia), in Toscana, al M. Luco presso Spoleto* (Cub.) *e nel Napoletano. Lug. Ag.* Volg. *Issopo.*

α. *alopecuróides (Fisch.):* p. glabra o pubescente: fg. larghe (forma coltivata).

β. *angustifólius (Bieb.):* p. glabra: fg. strette.

GEN. 547. — CALAMÍNTHA *Benth.*

(Da καλός, bello, e μίνθη, menta).

§ Peduncoli fiorali più o meno lunghi, divisi, portanti pochi o molti fi.

3317. **Calamíntha Clinopódium** *Benth. in DC. pr. XII, 233.* P. con f. alti 3-6 d.: fg. pelose ovali od ovali-lanceolate: fi. in cime quasi globose *compatte,* nella parte sup. dei rami, *cinte alla base da un invoglio di brattee setacee:* calice con denti lungamente cigliati: corolla 2-3 volte più lunga del calice. ♃. *Luoghi erbosi e selvatici nella Penisola, in Sardegna e in Sicilia. Giu. Ott.*

3318. **C. thymifólia** *Host, fl. au. II, 132.* F. ascendente, bianco-pubescente: fg. picciolate, ovato-lanceolate, cuneiformi alla base, appena crenate: racemo lasso con fi. piccoli: calici brevissimamente bilabiati con fauce *nuda:* corolle lunghe circa il doppio del calice: achenii *bislunghi mucronati.* ♃. *Luoghi rupestri nel Veneto e presso Trieste. Lug. Ag.*

3319. **C. parviflóra** *Lam., fl. fr. II, 396 (1778).* P. pubescente (4-6 d.): fg. ovato-romboidali, ottuse, crenulate, senza glandole: peduncoli *moltiflori* (12-5 fi.): cime oltrepassanti la fg. fiorale: calice con peli sporgenti alla fauce: corolla azzurrastra, a tubo diritto: achenii *bislunghi.* ♃. *Comunissima lungo le vie, sui muri, ecc., nella Penisola e nelle grandi isole. Giu. Ott.* C. Nepeta *H. et L.* Volg. *Nepetella.*

β. *glandulósa Benth.*: fg. glandolose di sotto. *In Corsica.*

3320. **C. officinális** *Mnch., meth. 409.* F. eretti (4-6 d.): fg. assai grandi, le inf. quasi tonde, le altre ovali acute crenato-seghettate: peduncoli fiorali con pochi fi., 3-5: cime inf. uguali alla fg. fiorale: fauce del calice con peli *rinchiusi:* corolla quasi *il doppio più lunga del calice,* a tubo arcuato-ascendente, con lobo medio del labbro inf. rotondo: achenii *quasi globosi.* ♃. *Luoghi selvatici dei colli e monti dell'Italia sup. e media. Giu. Ott.*

β. *mentaefólia (Host):* p. piccola: fg. più piccole, appena crenate. C. ascendens *Jord.*

γ. *nepetóides (Jord.):* fg. più piccole, ovali-seghettate: corolla con tubo un po' arcuato, slargato assai bruscamente nel terzo sup. *Presso Bormio.*

3321. **C. sylvática** *Bromf. in Engl., bot. supp., 2897.* F. con rami ascendenti, pelosi: fg. picciolate, largo-ovate, ottusette, seghettato-crenate: cime molto lasse, a pochi fi.: fauce del calice con peli *rinchiusi:* corolla *quasi il triplo più lunga del calice* profondamente bilabiato. ♃. *Luoghi selvatici ombreggiati nella Penisola.*

3322. **C. grandiflóra** *Moench., meth. 408.* P. alta 2-5 d.: fg. assai grandi sottili, le inf. piccole cuoriformi, le altre ovali od ovali-bislunghe acute *profondamente seghettate:* cime ascellari a pochi fi., le inf. più corte della fg. fiorale: fauce del calice con peli *sporgenti:* corolla *grande* porporina: achenii ovoidi. ♃. *Boschi dei monti nell'Italia sup. e media ed anche in Calabria. Lug. Ag.*

§§ Peduncoli fiorali semplici uniflori, o fi. sessili.

3323. **C. Ácinos** *Clairv. in Gaud., helv. IV, 74.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. ovali o romboidali, oscuramente seghettate: fi. a 2-3 nell'ascella delle fg. sup.: calice gozzuto, con labbra *assai più lunghe del tubo quasi uguali fra loro:* corolla porporina, *quasi uguale al calice* e questo chiuso nel fr. ①. *Campi e luoghi incolti nell'Italia sup. e media, in Sardegna e nell'isola d'Elba. Giu. Ag.*

β. *acinóides (Ten.):* f. suffruticoso: fg. lanceolate, acute: corolle lunghe il doppio del calice. *Colli aridi della Lucania, dell'Abruzzo, ecc.*

3324. **C. gravéolens** *Benth. in DC., pr. XII, 231.* P. pelosa, eretta: fg. picciolate, ovate, quasi seghettate, le fiorali conformi più lunghe dei fi.: fi. quasi sessili: labbra del calice *uguali al tubo,* il sup. *più lungo dell'inf.:* corolla appena la metà più lunga del calice. ①. *Negli Abruzzi. Est.* Thymus graveolens *Ten.*

3325. **C. córsica** *Benth., l. c.* P. alta 1-10 c.: fg. piccole, picciolate, quasi rotonde, *affatto intere e con orlo cartilagineo:* fi. solitarii od a coppie, ascellari: calice non contratto al disopra del gozzo: corolla lunga quasi il doppio del calice, porporina. ♄. *In Corsica. Lug. Ag.*

3326. **C. patavína** *Host, fl. austr. II, 133.* P. con f. ascendenti pubescenti: fg. picciolate, leggermente seghettate, ovato-acute, le fiorali conformi, più lunghe del calice: labbra di questo *erette nel fr.:* corolla lunga *appena il doppio del calice od un po' meno.* ♃. *Nel Piemonte, presso Parma, ecc. Mag. Giu.* Thymus acinoides *Ten.*

3327. **C. rotundifólia** *Benth. in DC., prod. XII, 232.* F. ascendenti, pubescenti: fg. picciolate, *rotonde, seghettate nella metà sup.*, rigide, venose, le fiorali quasi conformi: fi. *sessili o quasi:* labbro del calice più breve del tubo con denti *patenti:* corolla lunga più del doppio del calice. ♃. *Monti della Sicilia. Est.*

3328. **C. alpína** *Lam., fl. fr. II, 394.* F. radicanti alla base (1-2 d.), spesso cespugliosi: fg. *quasi tonde od ovate, appena seghettate:* fi. a 2-3 nell'ascelle delle fg.: calice gozzuto, contratto in alto con denti *divaricati nel fr.:* corolla porporina, c. s. ♃. *Monti della Penisola, d'onde scende talora più in basso, ed in Sicilia. Lug. Ag.*

β. *granaténsis (Boiss. et Reut.):* calice più gonfio, con peli più numerosi quasi adunchi. *Reg. boschiva dell'Etna (Strobel).*

γ. *nebrodénsis (Kern. et Strob.). Alle Madonie.*

GEN. 548. — MELÍSSA *L.*

(Da μέλισσα, ape, p. gradita alle api).

3329. **Melíssa officinális** *L., sp. 827.* F. ramosissimi (3-8 d.): fg. tutte picciolate, reticolate, ovali, largamente crenulate: cime ascellari di 6-12 fi.: calice vellutato con denti cortissimi, mucronati nel labbro sup. e lanceolato-aristati nell'inf. ♃. *Lungo le siepi nella Penisola e nelle grandi isole. Lug. Sett.* M. altissima *Auct.*, M. cordifolia *Pers.* Volg. *Appiastro, Cedronella, Citraggine.*

GEN. 549. — HORMÍNUM *Benth.*

(Da ὁρμάειν, stimolare, per le virtù med.).

3330. **Hormínum pyrenáicum** *L., sp. 596.* F. eretto (1-3 d.): fg. quasi tutte radicali, picciolate, rotonde od ovate, quasi cuoriformi alla base, largamente crenate: fi. a 2-3 nell'ascella delle brattee: calice a tubo violetto angoloso con denti aristati: corolla assai grande, azzurro-violacea. ♃. *Alpi lombarde, venete, tirolesi ed apuane. Ag.*

GEN. 550. — SÁLVIA *L.*

(Da *salvare*, salvare, sanare, per le virtù med.).

§ Tubo della corolla con un anello di peli nell'interno.

3331. **Sálvia officinális** *L., sp. 23.* F. fruticoso (2-4 d.): fg. biancastro-tomentose, rugose, bislunghe: fi. grandi, brevemente pedicellati, in gruppetti di 3-4: calice *pubescente o vellutato*, corolla bianca o violetta con anello di peli trasversale nell'interno: ramo corto del connettivo con loggia inserita quasi lateralmente. ♄. *In Piemonte, presso Trieste, in Toscana, al lago Fucino, nel Napoletano, in Sardegna, in Corsica e all'Elba. Mag. Giu. Freq. coltivata.* Volg. *Salvia.*

β. *auriculáta Vis.:* fg. grandi con 2 o più orecchiette alla base. *Qua e là con la specie.* S. confusa *Benth.?*

3332. **S. tríloba** *L. fil., supp. 88.* F. e rami bianco-lanati: fg. picciolate, ovato-rugose, *cuoriformi alla base e con 2 o più orecchiette*, bianco-

lanate di sotto: racemi raccorciati: calici tubuloso-campanulati, striati, *vellutato-viscosi* come l'asse del racemo: corolla rosso-violacea. ♄. *In Calabria ed in Sicilia. Apr. Mag.*

3333. **S. verticilláta** *L., sp. 26.* F. eretto od ascendente (4-7 d.): fg. molli ovali-cuoriformi, acute, pubescenti, angoloso-dentate, picciolate, *con orecchiette alla base:* fi. piccoli in glomeruli formanti dei verticillastri: corolla violetta, contratta alla base, con anello di peli obliquo nell'interno: connettivo *poco distinto:* stilo *appoggiato al labbro inf.* ♃. *Qua e là nell'Italia sup. e media ed in Sicilia. Lug. Ag.*

3334. **S. canariénsis** *L., sp. 38.* F. bianco-lanoso (1 m.-1,20): fg. picciolate *astato-triangolari* lanceolate, le fiorali *ovato-lanceolate colorate:* racemi ramosi con verticillastri di circa 6 fi.: calice incurvo-campanulato con labbri *membranoso-dilatati:* corolla purpurescente. ♄. *Inselvatichita in Sicilia. Apr. Mag.*

§§ Tubo della corolla senza anello di peli nell'interno: fg. pubescenti o vellutate.

3335. **S. Hormínum** *L., sp. 24.* F. eretto, peloso: fg. picciolate, ovali-bislunghe, rotondate alla base o cuneate, ottuse, crenate, pelose, le sup. ovali cuoriformi: racemo *sormontato da un ciuffo di fg. fiorali sterili colorate:* calici tubulosi, nervosi, pubescenti, reflessi nel fr.: corolle lunghe il doppio del calice. ①. *Nizza, Veneto, Puglie. Mag. Giu.*

3336. **S. víridis** *L., l. c.* F. eretto, peloso (2-4 d.): fg. picciolate, ovali-bislunghe, rotondate alla base, ottuse, crenate, pelose, le sup. cuoriformi-ovate, le fiorali *largamente cuoriformi* pelose: racemo *non sormontato da un ciuffo di brattee colorate:* calici c. s.: corolle circa $^1/_5$ più lunghe del calice. ①. *Liguria, Napoletano, Sicilia. Mag. Giu.*

3337. **S. hispánica** *L., sp. 37.* F. eretto-pubescente (3-6 d.): fg. picciolate, *ovate* acute, crenato-seghettate, *ristrette alla base* o cuneate, le fiorali *ovato-acuminate* pubescenti: racemi *densi,* ramosi: calici rigonfio-tubulosi con labbro sup. intiero: corolla appena più lunga del calice: stilo barbato. ①. *Oliveti presso Oneglia. Giu. Lug.*

3338. **S. glutinósa** *L., sp. 26.* P. peloso-viscosa (5-8 d.): f. eretto, ramoso: fg. grandi *ovali-astate,* rugose, pubescenti: fi. *grandi gialli* in verticillastri distanti, poveri: brattee ovato-acuminate, più brevi del calice che ha il labbro sup. intero e l'inf. dentato: corolle lunghe il triplo del calice. ♃. *Luoghi ombrosi dei colli e dei monti nell'Italia sup., in Toscana e presso Napoli. Lug. Sett.*

3339. **S. Sclaréa** *L., sp. 27.* F. eretto, *glandoloso-peloso in alto* (4-8 d.): fg. grandi ovali o bislunghe, cuoriformi alla base, *tomentoso-lanose, reticolato-rugose,* dentate: verticillastri distanti, poveri: brattee grandi, *membranose, colorate:* calici campanulato-striati: corolle lunghe il doppio del calice, bianco-cerulee, col labbro sup. falcato-compresso. ②. *Luoghi aridi erbosi nella Penisola, massime al mezzodì, in Sardegna ed in Sicilia. Giu.* Volg. *Scanderona, Trippa di dama, Scarleggia.*

3340. **S. Aetíopis** *L., sp. 37.* P. bianco-lanosa: f. eretto (3-6 d.); fg. grandi, reticolate, bianco-lanose di sotto, angoloso-dentate, ovali cuoriformi acute, le cauline *cuoriformi-abbraccianti:* pannocchia con verticillastri di 6-10 fi.: brattee rotondo-ovate cuspidate alla fine ricurve

calici campanulati coriacei: corolla lunga il doppio del calice con labbro sup. falcato-compresso. ①. *In Piemonte. Mag. Giu.* Volg. *Etiopide.*

3341. **S. argéntea** *L., sp. ed. II, 38.* P. c. s.: f. c. s.: fg. lanato-rugose, sinuato-dentate, le radicali quasi rotonde picciolate, le cauline ovali sessili: pannocchia con rami divaricati: brattee sup. *senza fi.*: verticillastri c. s.: calici campanulati, striati, pelosi: corolla lunga il triplo del calice, con labbro sup. grandissimo c. s. ♃. *Dal M. Gargano fino in Calabria ed in Sicilia. Mag. Giu.*

§§§ Tubo della corolla senza anello di peli: fg. poco pelose, per lo più pubescenti di sotto.

3342. **S. haematódes** *L., syst. nat. ed. 12, II, 65.* R. ramosa *coi rami ingrossati*: fg. cuoriformi-ovate, *inferiormente lobate* o crenate: racemo glandoloso-viscido: calice campanulato compresso: corolla azzurro-porporina col labbro sup. irsuto all'esterno, lunga il triplo del calice. ♃. *Vicino al mare nella bassa Italia. Mag.*

3343. **S. praténsis** *L., sp. 25.* F. eretto (2-8 d.): fg. dentato-crenate rugose, pubescenti di sotto, le inf. picciolate ovato-lanceolate, le fiorali più corte del calice: racemi *viscosi*: calici campanulati coi tre denti sup. piccoli conniventi: corolla violaceo-scura, raramente pallida o bianca, col labbro sup. *pubescente glandoloso.* ♃. *Nei prati e lungo le rive dall'Italia sup. fino agli Abruzzi. Mag. Lug.* Volg. *Chiarella.*

3344. **S. viscósa** *Jacq., mis. II, 328.* F. eretto, *viscoso-pubescente*: fg. ovate, un po' sinuose *viscose*, le fiorali rotondate lunghe la metà del calice: racemi allungati, ramosi: verticillastri con 6 fi.: calici campanulati, vischioso-pelosi, con denti sup. piccolissimi: corolla azzurra, *glabra all'esterno,* lunga il triplo del calice. ♃. *Colli Euganei.*

3345. **S. ceratophyllóides** *L., mant. 26.* F. ascendente: fg. bislunghe acute, *astato-pennatifide con lacinie strette* acute, le fiorali ovate acute lunghe $^1/_2$ del calice: racemi allungati a verticillastri con 2-6 fi.: calice campanulato, ispido, a denti sup. minimi: corolla azzurra col labbro sup. *peloso-glandoloso all'esterno,* lunga il doppio del calice. ♃. *Colli aridi in Calabria ed in Sicilia. Giu. Lug.*

3346. **S. Bertólonii** *Vis., fl. dalm. II, 189.* F. eretto od ascendente: fg. ovato-bislunghe, *cuoriformi alla base,* inegualmente dentate, quasi lobate, scabre di sotto come il f.: brattee ovate cuspidate, quasi uguali al calice: racemo *ramoso*: corolla *poco più lunga del calice,* esternamente peloso-glandolosa. ♃. *Vicinanze di Lecco. Mag. Giu.* S. scabrida *Bert.*

3347. **S. virgáta** *Ait., kew. ed. I, I, 39.* F. eretto: fg. *ovate, cuoriformi alla base,* le sup. ovato-bislunghe, tutte rosicchiato-crenate rugose: pannocchia *assai grande*: calice col labbro sup. ricurvo patente a denti piccolissimi: corolle *lunghe circa il doppio del calice.* ♃. *Presso Firenze e Roma e nel Napoletano. Giu. Lug.* S. garganica *Ten.*, S. tiberina *Mauri.*

3348. **S. sylvéstris** *L., sp. 24.* F. eretto (4-6 d.): fg. *lanceolate, minutamente crenate,* rotondate alla base, rugose, le fiorali rotonde acuminate uguali al calice: spighe *lunghe, gracili, colorate*: calici ovato-tubulosi con labbro sup. ricurvo brevissimamente tridentato: corolla lunga il doppio del calice. ♃. *Presso Lucca (Bicchi).*

3349. **S. Verbenáca** *L., sp. 25.* F. c. s. (2-5 d.): fg. *ovate, irregolarmente crenato-lobate od anche pennatifide, rugose,* le fiorali ovato-rotonde acuminate: racemi allungati, semplici od un po' ramosi: labbro sup. del calice *rotondato con denti minimi:* corolla lunga il doppio del calice o meno, con labbro sup. diritto od un po' falcato. ♃. *Comune nei colli e lungo le vie nella Penisola, in Sardegna, in Corsica, a Capri ed all'Elba. Apr. Ott.*

β. *oblongáta (Vahl.):* fg. inf. bislunghe crenate, appena incise. *Calabria e Basilicata.*

γ. *horminóides (Pourr.):* fg. inciso-pennatifide: lobi ovato-bislunghi. *Presso al mare nella Penisola e nelle isole.* S. clandestina *Benth. et auct.* non *L.*, S. multifida *Sibth. et Sm.*

δ. *controvérsa (Ten.):* fg. c. s., a lobi bislunghi lineari: corolla più breve del calice od appena più lunga. *Calabria.* S. clandestina *L. hb.*, non *Sp.*

GEN. 551. — ROSMARÍNUS *L.*

(Da *ros*, rugiada, e *marinus*, marino, per la stazione).

3350. **Rosmarínus officinális** *L., sp. 23.* F. legnoso, ramosissimo (1-2 m.): fg. coriacee, persistenti, lineari, arricciate negli orli, biancastre di sotto: calice biancastro con labbro sup. ovale concavo e l'inf. bilobo: corolla azzurrastra o bianca, lunga il doppio del calice. ♄. *Vicino al mare, dal Piemonte al Napoletano, nell'Istria e nelle isole. Spesso coltivato. Mar. Ott.* Volg. *Ramerino, Rosmarino.*

GEN. 552. — ZIZÍFORA *L.*

(Da ζίζυφον, giuggiola, e φερειν, portare, per le infiorazioni).

3351. **Zizíphora capitáta** *L., sp. 21.* F. eretto (1-3 d.): fg. lanceolate, ristrette alla base, le fiorali larghissime romboidali-ovate acuminate curvinervie: fi. porporini in verticillastri raccolti in un capolino terminale globoso: calici peloso-ispidi. ①. *Agro Faentino, Firenze, Pisa, S. Valentino negli Abruzzi fino alla Puglia. Giu.*

GEN. 553. — NÉPETA *L.*

(Da Nepet o Nepete, città d'Etruria).

3352. **Népeta tuberósa** *L., sp. 571.* R. *tuberosa:* f. eretto, semplice, lanuginoso (4-8 d.): fg. inf. picciolate, le sup. sessili ovato-lanceolate o bislunghe dilatate alla base crenate: brattee *ovate, colorate, pubescenti-glandolose al pari del calice:* corolla cerulea con tubo più lungo dei denti del calice. ♃. *In Sicilia presso Palermo, a Sponti, ecc. Mag. Giu.*

3353. **N. Apuléi** *Ucr., pl. ad L. add., n. 14.* F. eretto, *pubescente solo negli angoli:* fg. inf. picciolate, le sup. sessili ovato-lanceolate o bislunghe: brattee *lanceolate, pubescenti come il calice:* corolla rosea, pubescente, con tubo lungamente sporgente. ♃. *In Sicilia. Apr. Mag.*

3354. **N. núda** *L., sp. 570.* F. eretto: fg. *tutte sessili, o le inf. appena picciolate,* bislunghe, crenate, cuoriformi alla base: brattee lineari acute, più brevi del calice: calice con fauce *diritta e denti tutti uguali:* corolla bianca o cerulea, lunga il doppio od il triplo del calice. ♃. *Alpi piemontesi e venete, Istria, Piceno, Abruzzi. Giu. Lug.*

3355. **N. Catária** *L., l. c.* F. alto (5-8 d.): fg. *picciolate, cuoriformi-ovate,* profondamente crenate, bianco-tomentose di sotto: brattee appena più lunghe del pedicello: calice colla fauce obliqua e i denti sup. più lunghi: corolla bianca con tubo *più breve del calice od uguale ad esso.* ♃. *Dal piano ai monti nell'Italia sup. e media. Lug. Ag.* Volg. *Gattaja, Erba Gatta.*

3356. **N. Nepetélla** *L., sp. ed. II, 797.* F. eretti (5-8 d.): fg. *brevemente picciolate, lanceolate,* rotondate o cuoriformi alla base, crenate: racemi a molti fi. quasi semplici: calice colla fauce obliqua e denti lanceolati: corolla bianca o violacea con tubo *più lungo del calice.* ♃. *Riviera di Ponente, Alpi piemontesi, Piceno ed Abruzzi. Lug. Ag.*

3357. **N. agréstis** *Lois. not., 25.* P. vischiosa: f. eretto, *pubescente* (5 d.): fg. *tutte picciolate,* ovato-lanceolate, inciso-dentate, quasi cuoriformi alla base: brattee *appena più lunghe del pedicello:* calice con fauce obliqua e denti largo-lanceolati: corolla biancastra, lunga appena il doppio del calice. ♃. *In Corsica. Lug. Ag.*

3358. **N. foliósa** *Moris, el. III, 10.* P. peloso-viscosa: f. *lanuginoso:* fg. ovate, rugose, seghettate, cuoriformi alla base, le sup. sessili: cime ascellari con pochi fi., le sup. raccolte: brattee *quasi uguali al calice:* calici striati, 5-fidi: corolla cerulea. ⓓ. *In Sardegna. Mag. Giu.*

3359. **N. Glechóma** *Benth., lab., 485.* F. prostrati, radicanti (2-8 d.): fg. *reniformi-rotonde crenate,* tutte picciolate: fi. in fascetti ascellari di 2-3: calice tubuloso a denti ovali acuminato-setacei: corolla roseo-azzurra, lunga il triplo del calice con lobo medio *piano a cuore rovesciato.* ♃. *Comune lungo le siepi, ecc., nell'Italia sup. e media, in Sardegna ed in Corsica. Mar. Apr.* Glechoma hederacea *L.* Volg. *Ellera terrestre.*

β. *hirsúta (W. K.):* p. irsuta: calice oltrepassante la metà del tubo corollino. *Luoghi selvatici montuosi.*

GEN. 554. — DRACOCÉPHALUM *L.*

(Da δραχων, drago, e χεφαλη, testa, per la corolla).

3360. **Dracocéphalum Ruyschiána** *L., sp. 595.* P. alta 1-3 d.): fg. *lineari-lanceolate, intiere,* ottuse: fi. in spiga terminale con brattee intiere: calice a dente sup. ovale: corolla azzurra con tubo *diritto.* ♃. *Piemonte, nei prati alpestri di Pralugan. Est.*

3361. **D. austríacum** *L., l. c.* P. alta 2-3 d.: fg. *palmato-partite* a segmenti lanceolati o lineari, i sup. un po' spinosi nell'apice: fi. in spiga interrotta terminale: brattee trifide: corolla azzurro-violacea *curvata nel dorso.* ♃. *Tirolo, in Valle Venosta. Est.*

GEN. 555. — SCUTELLÁRIA *L.*

(Da *scutellum*, piccolo scudo, per la forma del calice).

3362. **Scutellária alpína** *L., sp. 598.* F. *prostrati* (1-3 d.): fg. ovali, ottuse, rotondate o cuoriformi alla base, crenate: brattee *membranacee embriciate:* fi. porporini in spighe terminali *dense brevi tetragone:* corolla a tubo curvato alla base e sopra diritto. ♃. *Alpi piemontesi e friulane. Lug. Ag.*

3363. **S. Colúmnae** *All., ped. I, 40.* F. *pubescenti su tutta la superficie,* eretti od ascendenti (4-6 d.): fg. *pubescenti,* crenate, le inf. e le medie ovali cuoriformi lungamente picciolate: brattee piccole: fi. porporini in spighe terminali lasse allungate unilaterali: corolla *lunga 20-28*^{mm}, arcuata sopra la base. ♃. *Luoghi selvatici in Piemonte, lungo gli Appennini fino in Calabria ed in Sicilia. Mag. Sett.*

β. *Gussónii (Ten.):* fg. lunghe 8-10 c.: brattee superanti il calice. *Nel Mezzodì ed in Sicilia.*

3364. **S. altíssima** *L., sp. 600.* F. eretto, ramoso, *glabro, appena pubescente sugli angoli:* fg. picciolate, ovate od ovato-lanceolate, crenate, largamente cuoriformi alla base, le fiorali ovate glabre coi nervi *pubescenti di sotto:* racemo allungato, lasso, unilaterale: corolle *lunghe 15-18*^{mm}. ♃. *Negli Abruzzi e nel Sannio. Mag. Giu. ed Aut.* S. commutata *Guss.*

3365. **S. peregrína** *L., sp. 599.* F. prostrato: fg. *ovate, ottuse, crenate, rotondate alla base,* di rado le inf. un po' cuoriformi, le fiorali ovato-bislunghe: spighe allungate, lasse, unilaterali: corolle pubescenti di fuori, violacee, *lunghe al più 10*^{mm}. ♃. *Luoghi montuosi in Sicilia. Giu. Lug.*

3366. **S. galericuláta** *L., l. c.* F. eretto od ascendente (2-6 d.): fg. *cuoriformi-lanceolate, leggermente seghettate:* fi. ascellari verso l'apice del f. e dei rami: corolla violacea, a tubo gracile, arcuata al di sopra della base. ♃. *Luoghi umidi in Piemonte e in Lombardia, nel Trentino, nel Veneto, in Toscana ed in Calabria. Est.*

3367. **S. hastifólia** *L., l. c.* F. gracili, eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. inf. ovali-astate, arrotondate nell'apice, le medie *lanceolato-astate* ad orecchiette patenti: fi. in spiga terminale fogliosa unilaterale: calice *vellutato-glandoloso*: corolla *lunga fino a 25*^{mm}, *incurvata presso la base.* ♃. *Luoghi umidi in Lombardia, nell'Emilia, in Toscana, nel Friuli e presso Roma. Mag. Giu.*

3368. **S. mínor** *L., sp. ed. II, 835.* F. c. s. (10-20 c.): fg. inf. largo-ovali, le sup. lanceolate, intiere o con 1-2 denti da ciascun lato della base: fi. in racemo foglioso lasso, chinati: calice *pubescente, non glandoloso:* corolla col tubo *diritto, lunga 8*^{mm} *al più.* ♃. *Piemonte. Lug. Ag.*

GEN. 556. — BRUNÉLLA *L.*

(Da *bräune*, angina, per le virtù attribuite alla p.).

3369. **Brunélla hyssopifólia** *Lam., fl. fr. II, 366.* F. eretto (2-4 d.): fg. *sessili, intiere, lineari-lanceolate:* fi. in spiga densa: calice con labbro

inf. diviso oltre il mezzo in due denti lanceolati: corolla violetta: stami forniti nell'apice di una punta lesiniforme arcuata. ♃. *Nizzardo e Riviera di Ponente. Giu. Lug.*

3370. **B. vulgáris** *L., sp. 837.* P. alta 1-3 d.: fg. *picciolate,* ovali o bislunghe: fi. c. s.: calice a labbro sup. con denti divaricati e l'inf. diviso fino a metà: corolla lunga il doppio del calice o meno: stami con punta lesiniforme diritta. ♃. *Prati umidi del piano e dei monti nell'Italia sup. e media. Est. Aut.*

β. *grandiflóra (L.):* corolla il triplo più lunga del calice: fg. ovato-bislunghe. *Luoghi per lo più montuosi al Settentrione.*

γ. *laciniáta (L.):* corolla c. s.: fg. pennatifide. *Luoghi aridi dei colli e dei monti nell'Italia sup. e media ed in Sicilia.*

GEN. 557. — MELÍTTIS *L.*

(Da μέλιττα, ape, perchè p. gradita alle api).

3371. **Melíttis Melissophýllum** *L., sp. 597.* P. alta 2-3 d.: fg. ovali od ovali-lanceolate, arrotondate o cuoriformi alla base, crenate, molli: fi. grandi, solitarii o 2-3 nell'ascella delle fg. sup.: corolla pubescente, rosea, dilatata alla fauce. ♃. *Frequente nei luoghi erbosi selvatici nella Penisola. Mag.* Volg. *Bocca di lupo, Melino, Erba limona.*

b. álbida (Guss.): fi. biancastri. *Nel Napoletano, in Sicilia ed in Corsica.*

GEN. 558. — SIDERÍTIS *L.*

(Da σίδηρος, ferro, perchè creduta vulneraria).

3372. **Siderítis sícula** *Ucr., pl. ad op. Linn. add., n. 16.* P. biancolanata (3-6 d.): fg. *bislungo-spatolate, ristrette alla base,* le sup. quasi sessili: fi. in verticillastri a spiga: brattee cuoriformi: calici con denti uguali acutissimi: corolle gialle, *lunghe il doppio del calice.* ♄. *Nell'Italia media ed inf. ed in Sicilia. Giu. Lug.* S. brutia *Ten.*

3373. **S. perfoliáta** *L., sp. 575.* F. peloso, verde (6-10 d.): fg. *abbracciantí,* ovato-bislunghe o lanceolate: fi. in verticillastri assai distanti: brattee larghissime, cuoriformi, acuminato-cuspidate, lunghe il doppio dei fi.: calici con denti acutissimi: corolla gialla, *oltrepassante appena il calice. In Sicilia all'Etna (Ucria).*

3374. **S. hirsúta** *L., l. c.* Rami prostrati, irsutissimi (2-4 d.): fg. bislunghe, ovate o cuneate, inciso-dentate, irsute; fi. in verticillastri discosti: fg. fiorali dentato-spinose nel margine, larghissime, uguali ai calici: denti del calice *uguali, eretti:* corolla col labbro sup. *bianco.* ♄. *Nel Nizzardo. Mag. Giu.*

3375. **S. scordióides** *L., sp. ed. II, 803,* δ *alpína Benth.* Rami brevi, prostrati: fg. bislungo-ovate, con pochi denti, bianco-vellutate od alla fine glabre, le fiorali c. s.: verticillastri densamente o un po' interrottamente *disposti in spiga:* denti del calice *uguali, in fine divaricati:* corolla giallo-pallida. ♄. *Alpi piemontesi.* S. alpina *Vill.*

3376. **S. romána** *L., sp. 575.* F. con rami curvato-ascendenti (1-3 d.):

fg. ovato-bislunghe, ottuse, dentate nella metà sup., le inf. ristrette in picciolo: fi. in verticillastri distinti: labbro sup. del calice *largo, ovato, intiero,* l'inf. *4-dentato:* corolla *bianca.* ④. *Nizza, Liguria, Veronese, Istria, Italia media ed inf., nelle grandi isole ed in quella di Capri. Giu. Lug.*

δ. *approximáta (Guss.):* p. poco o punto ramosa, assai pelosa: verticillastri molto vicini. *Presso al mare in Sicilia.*

3377. **S. montána** *L., l. c.* F. ascendenti, peloso-lanati (2-4 d.): fg. bislungo-lanceolate, ristrette alla base, quasi dentate, le fiorali aristate: verticillastri numerosi: labbro sup. del calice *trifido,* l'inf. *bifido,* con denti aristato-mucronati: corolla *gialla.* ④. *In Piemonte, nei Colli Euganei, presso Firenze, nel Faentino, negli Abruzzi ed in Sicilia. Mag. Giu.*

GEN. 559. — MARRÚBIUM *Neck.*

(Dalle voci ebraiche *mar*, amaro, e *rob*, molto, pel sapore della p.).

3378. **Marrúbium Alýsson** *L., sp. 582.* F. (15-30 c.): fg. quasi rotonde, cuneate alla base, inciso-crenate, bianco-lanate, mollissime: verticillastri distanti: brattee *nulle:* calici *con 5 denti* rigidi patenti: *corolla più breve dei denti del calice.* ♃. *Nelle Puglie ed in Calabria. Prim. Est.*

3379. **M. candidíssimum** *L., sp. 583.* F. *ramosi dalla base* (3-5 d.): fg. ovate, crenate, *bianco-vellutate* o bianco-lanate, *mollissime:* verticillastri con 20-50 fi.: brattee lesiniformi, *uguali al calice* che ha *5 denti* rigidi patenti: corolla un po' più lunga del calice, bianca. ♃. *Presso Trieste e Monfalcone e nell'Italia media. Prim. Est.*

3380. **M. peregrínum** *L., sp. 582.* F. ramosissimo (2-3 d.): fg. *bislunghe,* bianco-tomentose: verticillastri di pochi fi. (10 al più): brattee esterne $^1/_2$ *più brevi del calice* che ha 5 denti lanceolato-lesiniformi *tomentosi:* corolla biancastra con labbro sup. bifido. ♃. *Presso Duino (Host).*

3381. **M. vulgáre** *L., sp. 583.* F. bianco-lanosi (4-5 d.): fg. *ovate o rotondate,* verdi-lanose o bianco-lanose di sotto, crenate: verticillastri a molti fi.: *calice con 10 denti lesiniformi* patenti. *uncinato-ricurvi:* corolla bianca, più lunga del calice, con labbro sup. bislungo bifido. ♃. *Luoghi sassosi, ecc., da Nizza e dal Piemonte sino alle Puglie, in Sicilia ed in Sardegna. Prim. Est.* Volg. *Erba apiola, Marrobio, Robbio.*

β. *lanátum Benth.:* fg. bianco-lanose in ambo le pagine. *Nel Principato cit., nella Puglia ed in Calabria.* M. apulum *Ten.*

GEN. 560. — BETÓNICA *L.*

(Dal nome dei *Vettoni*, popolo spagnuolo).

3382. **Betónica alopécuros** *L., sp. 573.* P. pelosa (1-4 d.): fg. picciolate, largo-ovate, ottuse, crenate, cuoriformi alla base, le fiorali sessili: verticillastri a molti fi. in grossa spiga bislunga o cilindrica: calice grande, campanulato: corolla *gialla con labbri vellutato-barbati di fuori, il sup. bifido.* ♃. *Alpi piemontesi, tirolesi e venete e nei monti dell'Italia media fino agli Abruzzi. Giu. Lug.*

3383. **B. hirsúta** *L., mant. 248.* P. irsuta: f. quasi semplici (1-4 d.): fg. picciolate, ovato-bislunghe, crenate, cuoriformi alla base, le fiorali inf. cuoriformi-ovate brevemente picciolate: spiga *breve continua:* calice vellutato all'apice, *reticolato-venoso:* corolla porporina. ♃. *Alpi piemontesi, lombarde e tirolesi, sommità dell'Appennino lucchese e modenese e sul M. Corno negli Abruzzi. Lug. Ag.*

3384. **B. officinális** *L., sp. 573.* F. alto 2-6 d.: fg. inf. lungamente picciolate, ovato-bislunge, ottuse, crenate, cuoriformi alla base, le sup. lanceolate distanti: spiga *bislunga, spesso interrotta alla base:* brattee ovate mucronate: calice più o meno peloso, non reticolato-venoso: corolla porporina o bianca. ♃. *Luoghi erbosi e selvatici nei colli e nei monti della Penisola. Lug. Ott.* Volg. *Betonica, Vettonica.*

β. *stricta (Ait.):* fg. più grandi: p. più grande e più irsuta. *Luoghi subalpini.*

GEN. 561. — STÁCHYS *L.*

(Da στάχυς, spiga, per la disposizione dei fi.).

§ Fiori gialli o giallastri.

3385. **Stáchys glutinósa** *L., sp. 581.* P. *glutinosa* (1-4 d.): f. eretti, *ramosissimi,* alla fine spinosi: fg. piccole, *bislungo-lineari,* brevemente picciolate, le sup. sessili acute: fi. solitarii, ascellari: calici campanulati con denti ovato-lanceolati: corolla bianca, esternamente sericeo-pubescente. ♄. *Corsica, Sardegna e Capraja. Mag. Giu.* Volg. *Murgulen.*

3386. **S. hírta** *L., sp. ed. II, 813.* P. irsuta: f. eretti od ascendenti (1-4 d.): fg. cuoriformi ovate ottuse crenate, le sup. sessili: fi. ascellari a 2 o 3, i sup. riuniti a spiga: calici con denti acutissimi *terminati da una resta cigliata:* corolla giallastra con labbro sup. rossastro *bifido.* ①. *Nel Nizzardo, nella Liguria a Portofino, nel Romano, nel Napoletano e in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Basilico selvatico.*

3387. **S. ánnua** *L., l. c.* F. eretto (1-3 d.), con rami patenti alla base: fg. *glabre o quasi,* picciolate, ovali-bislunghe, crenate, le fiorali *lanceolate acute brevemente mucronate:* verticillastri con 6 fi.: calici con denti lanceolati acuminato-attenuati: corolla bianco-giallastra con tubo *più lungo del calice* e labbro sup. smarginato. ①. *Frequente nei campi dell'Italia sup. e media e nel Beneventano. Est. Aut.* Volg. *Erba-strega.*

3388. **S. récta** *L., mant. 82.* F. eretti od ascendenti (2-5 d.): fg. brevemente picciolate, bislungo-ovate o lanceolate, crenate, rugose irte, le fiorali *sup. ovate intiere acuminate aristate:* verticillastri con circa 10 fi. distanti: calici ovato-campanulati, *pelosi od irsuti:* corolla giallastra con tubo = al calice, e labbro sup. *intero* lungo $^1/_2$ dell'inf. ♃. *Luoghi incolti e selvatici dell'Italia sup. e media fino al Napoletano. Est.*

β. *grandiflóra Car.:* labbro inf. della corolla lungo il triplo del sup. *Al M. Orsaro nell'Appennino parmense, in Toscana, nelle Alpi apuane, nel Piceno e nei monti di Tivoli.* S. labiosa *Bert.*

γ. *angustifólia Car.:* fg. cauline lanceolato-lineari appena seghettate, quelle dei rami lineari intere. *Nel Friuli ed in Toscana.*

3389. **S. marítima** *L., mant. 82.* F. prostrati od ascendenti (1-2 d.): fg. crenate, le inf. ellittico-bislunghe picciolate, le altre più strette, cuneiformi alla base, le fiorali *inermi:* verticillastri con 6 fi., i sup. raccolti in spiga: calice *coperto di fitta peluria:* corolla con labbro sup. *crenulato.* ♃. *Nel littorale arenoso dalla Liguria alla Toscana, presso l'Adriatico a Monfalcone nel Friuli e da Pesaro a Pescara, nel Romano, in Corsica ed all'Elba. Mag. Giu.*

β. *pubéscens (Ten.):* tubo della corolla oltrepassante i denti del calice ch'è bianco-vellutato. *Presso Bari e Lecce ed in Calabria.* S. sylvatica *Schiede.*

3390. **S. spinulósa** *Sibth. et Sm., I, 410.* F. eretto od ascendente (3-4 d.): fg. picciolate, largo-ovali, le inf. cuoriformi alla base, le sup. sessili ovato-lanceolate: verticillastri con 6-10 fi.: calici verdi-irsuti *larghi* campanulati: corolla con tubo *uguale al calice o più breve* e labbro inf. grandissimo. ①? *Istria.*

§§ Fiori rosei o porporini: brattee brevissime o nulle.

3391. **S. palústris** *L., sp. 580.* F. eretto (4-12 d.), *aculeato-scabro negli angoli:* fg. *lanceolate, cuoriformi alla base, crenato-seghettate,* le sup. sessili: verticillastri in spiga terminale interrotta: brattee piccolissime: calici campanulati ispidi: corolla porporina, lunga il doppio del calice. ♃. *Comune nei luoghi umidi dell'Italia sup. e media. Est.* Volg. *Scabbiosa.*

β. *ambígua (Sm.):* fg. picciolate più larghe e più cuoriformi alla base: fi. di color rosso più intenso. *Italia boreale, dal Piemonte alla Carnia.* S. palustri-sylvatica *Schiede.*

3392. **S. arenária** *Vahl., symb. II, 64.* P. *prostrata,* con rami lunghi 2-3 d.: fg. quasi sessili, *bislungo-lineari o lanceolate,* acute, *cuneate alla base,* quasi seghettate: verticillastri discosti, con 6-10 fi.: calici con denti lanceolati quasi spinosi: corolla porporina, esternamente pelosa, con labbro sup. bifido. ♃. *Sicilia. Apr. Mag.*

3393. **S. arvénsis** *L., sp. ed. II, 814.* F. eretto o prostrato (1-3 d.): fg. ovali-rotonde ottuse, cuoriformi alla base, crenate, tutte picciolate: fi. *solitarii o 2-3* per ogni ascella in verticillastri distanti: calici campanulati irti quasi spinosi: corolla rosea, *appena più lunga del calice.* ①. *Luoghi coltivati in Liguria, nell'Italia media, nel Napoletano, nelle grandi isole ed in alcune delle piccole. Est.*

3394. **S. córsica** *Pers., syn. II, 36.* F. gracili, prostrati e radicanti (5-20 c.): fg. *cuoriformi-ovali* o rotonde con *5-7 larghi smerli,* le inf. lungamente picciolate: fi. *solitarii o a 2 nell'ascella delle fg.:* corolla rosea con tubo munito di un anello di peli *trasverso internamente, lungo il triplo del calice.* ♃. *Corsica e Sardegna. Mag. Lug.*

β. *micrántha Bert.:* corolla più piccola, appena lunga il doppio del calice. *Corsica.*

3395. **S. marrubiifólia** *Viv., app. 2.* P. quasi eretta: fg. picciolate *largo-ovate,* ottuse, crenate, largamente cuoriformi alla base: verticillastri *di 6 fi.:* calici tubuloso-campanulati con denti sup. più grandi: tubo corollino con anello di peli *obliquo* internamente: corolla porporina. ①. *In Corsica ed a Posilippo. Mag. Giu.*

§§§ Fiori rosei o porporini: brattee uguali al calice o poco più brevi.

3396. **S. sylvática** *L., sp. 580.* F. eretto, semplice (3-8 d.): fg. *ovali-cuoriformi* od ovato-lanceolate, lungamente picciolate, acute od acuminate, dentate: verticillastri *di circa 6 fi.*, discosti: calici campanulati con denti divaricati: corolla porporina, striata di bianco, lunga il doppio del calice, con anello di peli obliquo nell'interno. ♃. *Luoghi selvatici montuosi dell'Italia sup. e media. Est. Aut.* Volg. *Matricale.*

3397. **S. alpína** *L., sp. 581.* F. eretto (3-6 d.): fg. *ovate, grossolanamente ed inegualmente seghettate:* verticillastri moltiflori in spiga terminale interrotta: calice campanulato con denti *terminati in punta spinosa:* corolla porporina, macchiata di bianco con anello di peli obliquo internamente: labbro inf. più lungo del sup. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi e dell'Appennino fino in Toscana. Est.*

3398. **S. heracléa** *All., fl. ped. I, 31.* F. ascendente (2-3 d.): fg. *bislungo-ellittiche, regolarmente e minutamente crenato-seghettate,* vellutate, le fiorali ovate larghissime: verticillastri a molti fi., distinti: calice vellutato-lanoso e pubescente-glandoloso a denti *con breve mucrone:* corolla porporina, lunga il doppio del calice con anello di peli. ♃. *Monti ed anche luoghi bassi del Parmigiano fino in Basilicata. Giu. Lug.*

3399. **S. germánica** *L., sp. 581.* P. lanosa, con lanugine lassa: f. eretti (3-12 d.): fg. ovate od ovato-lanceolate, le inf. *cuoriformi alla base,* le sup. *lanceolate:* verticillastri ravvicinati a molti fi.: denti del calice mucronati, eretti: corolla roseo-porporina, lunga il doppio del calice e questo a denti pungenti. ♃. *Luoghi selvatici aprici nell'Italia sup. e media, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Ag.* Volg. *Erba-Pietro, Madrisalvia.*

β. *polystáchya (Ten.):* corolla con labbro sup. bilobo. *Nel Napoletano.*

3400. **S. dasyánthes** *Raf., prec., 39.* F. pubescente (3-6 d.): fg. crenato-dentate verdi-scure pubescenti, le radicali bislunghe, obliquamente cuoriformi alla base, bianco-lanate di sotto: verticillastri distanti, scarsi di fi.: denti del calice *con grosso margine cartilagineo,* lungamente *spinoso-mucronati,* finalmente *divaricati:* corolla porporino-pallida. ♃. *Presso Palermo. Giu. Lug.*

3401. **S. itálica** *Mill., dict. n. 3.* P. *bianco-tomentosa,* con peluria *appressata* (3-5 d.): fg. brevemente picciolate crenate, bislungo-lanceolate, per lo più ottuse, le sup. *quasi triangolari ovate:* verticillastri a molti fi., i sup. ravvicinati: denti del calice eretti o quasi patenti, acutamente pungenti. ♃. *Luoghi aprici dei colli e dei monti dell'Italia media ed inf. Est.*

3402. **S. Janiána** *Ces., comp. 318.* P. *più piccola* della precedente, con fg. *quasi intere* più strette e verticillastri più poveri: denti del calice alla fine divaricati. ♃. *Colli e monti nel Parmigiano, nel Modenese e nel Friuli. Est.* S. italica *Jan.*

GEN. 562. — GALEÓPSIS *L.*

(Da γαλῆ, puzzola, ed ὄψις, aspetto, per la forma della fauce corollina).

3403. **Galeópsis ochroléuca** *Lam., dict. II, 600.* F. prostrato alla

base, divaricato-ramoso, *mollemente pubescente* (2-4 d.): fg. bislunghe o bislungo-lanceolate, mollemente vellutate in ambo le facce: verticillastri con 10-30 fi. *bianco-giallognoli*: calici glandoloso-vellutati. ①. *Tirolo, Carnia, Veneto. Lug. Ag.*

3404. **G. Ládanum** *L., sp. 579.* F. ramoso, pubescente o glabro (3 d.): fg. *lanceolate o lanceolato-lineari*, tomentoso-pubescenti in ambo le facce: verticillastri 1-3, raccolti nell'apice dei rami: calici con peluria appressata: corolla *porporina o rosea.* ①. *Campi e luoghi incolti nell'Italia sup. e media. Lug. Ag.* Volg. *Gallinaccia, Gallinella.*

β. *intermédia (Vill.)*: fg. più brevi, ovato-bislunghe. *Luoghi per lo più montuosi dal Piemonte al Sannio.*

3405. **G. Tetráhit** *L., sp. 579.* F. c. s., con internodi *ingrossati in alto, ispido* (2-5 d.): fg. tutte picciolate, ovate acuminate, cuneiformi alla base, seghettate: tubo corollino lungo come il calice o più breve: lobo medio del labbro inf. della corolla quasi quadrato, crenulato, piano. ①. *Luoghi incolti montuosi ed anche nel piano nell'Italia sup. e media. Est.*

β. *bífida (Bönn.)*: lobo medio del labbro inf. della corolla bislungo intero, alla fine rivolto. *In Piemonte e nel Padovano (Ces., Rostan).*

γ. *pubéscens (Bess.)*: tubo corollino più lungo del calice: fi. rossi, raramente bianchi. *Luoghi per lo più montuosi ed anche al piano nell'Italia sup., Lombardia (Ces.), Piemonte (Ces., Rostan).*

δ. *versícolor (Curt.)*: fi. gialli col lobo medio del labbro inf. della corolla rosso-violaceo. *In Tirolo ed in Lombardia sino alla Carnia.*

Gen. 563. — LEONÚRUS *L.*

(Da λέων, leone, ed οὐρά, coda, per le lunghe infiorescenze).

3406. **Leonúrus Cardíaca** *L., sp. 584.* F. eretto, ramoso (6-15 d.): fg. picciolate, *le inf. palmato-laciniate*, con segmenti muniti di denti inegualissimi: fi. in glomeruli formanti una lunga spiga fogliosa: corolla rossa, esternamente lanata, *col tubo più lungo del calice.* ♃. *Nell'Italia sup. e media. Est.*

3407. **L. Marrubiástrum** *L., l. c.* F. eretto (5-10 d.): fg. inf. *ovato-rotondate*, inegualmente dentate, le medie *ovali*: fi. c. s.: corolla bianca, piccola, col tubo *più breve del calice.* ①. *Luoghi umidi nel Guastallese, nel Mantovano, presso il lago di Garda, nei colli Euganei e nel Lucchese. Lug. Ag.*

Gen. 564. — LÁMIUM *Benth.*

(Da λαμία, gola, per la forma della corolla).

§ Antere glabre: tubo della corolla fornito di un anello di peli.

3408. **Lámium Órvala** *L., sp. ed. II, 808.* F. eretto (3-5 d.): fg. *assai grandi*, cuoriformi-ovate, acuminate, profondamente e doppiamente seghettate: corolla grande rossa, raramente bianca, con fauce *dilatata*, labbro sup. ovato ed un anello trasverso di peli entro al tubo. ♃. *Luoghi ombrosi nel Bresciano, nel Veneto e presso Trieste. Mag. Giu.*

3409. **L. Galeóbdolon** *Crtz., austr., 262.* F. c. s.: fg. ovato-acuminate, doppiamente dentate: corolla *gialla* con fauce *non dilatata*, labbro sup. bislungo, ristretto alla base, labbro inf. a tre divisioni lanceolate, intiere acute: anello obliquo di peli entro al tubo. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti nell'Italia sup. e media, in Calabria e nell'Istria. Mag. Lug.* Galeobdolon luteum *Huds.*

3410. **L. flexuosum** *Ten., prod. XXXIV.* F. decumbente alla base: fg. inf. piccole ovali, tutte doppiamente dentate, *glabre od appena pelose:* corolla bianca con fauce non dilatata e labbro sup. bislungo ristretto alla base: labbro inf. a cuore rovesciato: anello di peli c. s. ♃. *Nelle siepi e luoghi selvatici del Napoletano e nell'isola di Capri. Mar. Giu.*

3411. **L. rugosum** *Sibth. et Sm. fl. gr. VI, 45.* F. c. s.: fg. cuoriformi-bislunghe, acuminate *vellutate rugose:* corolle rosse con fauce non dilatata: labbro sup. bislungo, ristretto alla base: labbro inf. profondamente smarginato con appendice lineare fra i lobi ed un anello di peli c. s. ♃. *In Calabria ed in Sicilia. Apr. Giu.*

§§ Antere barbate: tubo della corolla nudo di dentro.

3412. **L. Gargánicum** *L., sp. ed. II, 808.* F. eretto od ascendente (2-3 d.): fg. cuoriformi-ovate, ottusamente e doppiamente dentate, tutte picciolate: brattee *brevissime:* calice pubescente con denti lanceolati, brevemente acuminato-lesiniformi, patenti: corolla grande con tubo diritto e fauce bruscamente dilatata: labbro sup. *smarginato.* ♃. *Nel M. Gargano ed in Basilicata. Mag. Giu.*

β. *laevigátum (DC.):* p. quasi glabra: tubo della corolla più lungo. *Luoghi montuosi nel Piemonte, nell'Appennino fino in Calabria ed in Corsica. Est.* L. longiflorum *Ten.*, L. pedemontanum *Rchb.*

γ. *mínus Ces.:* p. glabra: fi. tre volte più piccoli: denti del calice abbreviati. *Sardegna.* L. longiflorum minus *Moris,* L. numidicum *Noe.*

3413. **L. corsicum** *Gr. et Godr., fl. fr. II, 679.* F. gracili, flessuosi, diffusi (1-2 d.): fg. ovato-cuoriformi, profondamente crenulate, tutte picciolate: calice quasi glabro, coi denti lanceolato-acuti, eretti, patenti: brattee *nulle:* tubo della corolla diritto con fauce bruscamente dilatata: *labbro sup. intiero.* ♃. *In Corsica.*

3414. **L. amplexicáule** *L., sp. 579.* F. ramoso (15-30 c.): fg. sup. sessili, *reniformi-abbraccianti,* lobate, crenulate: calice con denti acuminato-subulati, *conniventi avanti e dopo la fioritura:* corolla porporina a tubo diritto, fauce bruscamente dilatata e labbro sup. vellutato intiero. ①. *Nei luoghi coltivati della Penisola. Apr. Ott.* Volg. *Erba-ruota.*

3415. **L. bífidum** *Cyr., rar. neap. I, XXII.* F. eretto (2-4 d.): fg. cauline *cuoriformi-ovate,* inciso-dentate, le sup. brevemente picciolate lanceolate trifide dentate: calice a denti acuminati lesiniformi patenti: corolla *bianca* a tubo diritto, fauce bruscamente dilatata e labbro sup. *bifido* a lobi obovati patenti. ①. *Luoghi selvatici delle pianure e dei monti nell'Italia media e merid., nonchè nelle grandi isole. Feb. Apr.*

β. *cryptánthum (Guss.):* fg. quasi glabre: corolle più piccole, sempre incluse nel calice. *In Sicilia a Busambra, alle Madonie e ad Ustica.*

§§§ Antere barbate: tubo della corolla munito internamente di un anello di peli.

3416. **L. purpúreum** *L., l. c.* F. c. s.: fg. cuoriformi, tutte picciolate, crenate: corolla porporina con tubo diritto, bruscamente dilatato alla fauce, *più lungo* del calice, con anello di peli trasversale: *due denti alla base di ciascun lato* del labbro inf. ①. *Molto comune nelle siepi, nelle macerie, ecc., della Penisola, ed in Corsica. Apr. Mag.*

3417. **L. hýbridum** *Vill., Dauph. I, 251.* F. c. s.: fg. sup. triangolari-rotondate, brevemente picciolate, scorrenti sul picciolo, profondamente inciso-dentate: corolla porporina, piccola, con tubo diritto *più breve* del calice: labbro sup. intiero. ①. *In Lombardia ed in Toscana. Apr. Mag.* L. incisum *W.*

3418. **L. álbum** *L., l. c.* F. c. s.: fg. ovato-cuoriformi, acuminate, seghettate: corolla *bianca* a tubo curvato ristretto alla base con una tacca al davanti e sopra la strozzatura, fauce poco dilatata e labbro sup. doppiamente carenato sul dorso: anello di peli *obliquo.* ♃. *Nei luoghi erbosi, presso le siepi ecc. nell'alta Italia ed in Toscana. Prim. Aut.*

3419. **L. maculátum** *L., sp. ed. II, 809.* F. c. s. (2-6 d.): fg. ovato-cuoriformi, le sup. triangolari acuminate, doppiamente dentate, leggermente pelose: denti del calice *glabri od appena pelosi:* corolla rosea, con labbro inf. macchiato di porpora: tubo curvato, dilatato alla base *ed al di sotto strozzato:* anello di peli *trasversale.* ♃. *Comune nelle siepi della Penisola. Prim.* Volg. *Dolcimele, Milzadella.*

3420. **L. tomentósum** *W., sp. III, 90.* Fg. cuoriformi-bislunghe o cuoriformi-ovate, doppiamente seghettate, *assai vellutate:* denti del calice *piumoso-cigliati:* corolla purpurea o bianca con tubo curvato e labbro inf. c. s., il sup. irsutissimo: anello di peli obliquo. ①. *Nel Napoletano. Prim.* L. Columnae *Ten.*

Gen. 565. — **MOLUCÉLLA** *Benth.*

(Dalle isole Molucche, ove fu trovata la *M. spinosa*).

3421. **Molucélla spinósa** *L., sp. 587.* F. eretto (3-6 d.): fg. cuoriformi-ovate, inciso-dentate, picciolate: calici bilabiati con labbro sup. più lungo, mucronato e l'inf. a 7 denti: denti e brattee spinosi: corolla bianca. ①. *Nel Napoletano ed in Sicilia. Mag. Giu.*

Gen. 566. — **BALLÓTA** *Benth.*

(Da βάλλειν, respingere, per l'odore spiacevole della p.).

3422. **Ballóta spinósa** *Lk., hand. 475.* F. frutescente (1-3 d.): fg. ovato-romboidali, quasi crenate: verticillastri di 6 fi. al più: brattee *spinose:* calici con 5 denti terminati in punta *spinosa:* labbro sup. della corolla quasi intero. ♃. *Nel Nizzardo e nei monti piemontesi prossimi. Giu. Lug.*

3423. **B. rupéstris** *Vis., fl. dalm. II, 216.* P. *irsuta:* f. eretto (2-6 d.): fg. cuoriformi-ovate, crenate: verticillastri moltiflori: brattee molli, lineari o lanceolato-lineari, assai vellutate: calice a *10 denti* terminati in punta setacea: labbro sup. della corolla bidentato, barbato. ♃. *Negli Abruzzi ed in Sicilia, ed a Montorio? nel Veronese. Prim. Est.*

3424. **B. nígra** *L., sp. ed. II, 814.* P. pubescente (2-10 d.): fg. ovate crenato-seghettate: verticillastri moltiflori: brattee molli, lineari filiformi, cigliate: calice con 5 *denti* brevemente e bruscamente acuminati *in punta non spinosa* ♃. *Molto comune nelle macerie, ecc., nella Penisola ed in Sicilia.* Volg. *Cimiciotto, Marrobio fetido.*

3425. **B. Pseudodictámnus** *Benth., lab. 594.* P. *bianco-lanosa:* fg. cuoriformi rotonde, intiere od appena crenate: verticillastri moltiflori: brattee molli: lembo del calice *patente dilatato.* ♃. *A Lugo nel Vicentino. (Kell. e Rchb.).*

GEN. 567. — PHLÓMIS *Benth.*

(Da φλόξ, fiamma, per le fg. lanose usate come lucignoli).

3426. **Phlómis ferrugínea** *Ten., pr. XXXV.* P. fruticosa, coperta di tomento *ferruginoso* (6-12 d.): fg. inf. *cuoriformi,* le sup. cuoriformi-bislunghe crenate: brattee lineari-lesiniformi: denti del calice lesiniformi ricurvi: fi. gialli. ♃. *Nella Basilicata ed in Capitanata. Mag. Ott.*

3427. **Ph. fruticósa** *L., sp. 584.* P. coperta di tomento bianco (6-12 d.): fg. bislunghe, rotondato-cuneate alla base o quasi cuoriformi, rugose, *lunghe da 5-10 c.:* verticillastri di 20-30 fi.: brattee lanceolato-acuminate: corolla assai grande, gialla. ♃. *Negli Abruzzi, in Calabria ed in Sicilia. Mag. Ott.* Volg. *Flomide.*

3428. **Ph. lanáta** *W., enum. ber. supp., 41.* P. tomentoso-lanata c. s. (3-4 d.): fg. ellittiche o bislunghe, *lunghe 15^{mm} al più,* ottusissime, crenate: verticillastri con 6-8 fi.: bratteole ovato-lanceolate: corolla gialla assai minore che nelle precedenti. ♃. *In Calabria. Mag. Ott.*

3429. **Ph. Herba-vénti** *L., sp. 586.* P. erbacea (3-6 d.): fg. bislungo-lanceolate, quasi cuoriformi alla base, *lucenti e ruvide di sopra,* le fiorali lanceolate: denti del calice terminati in punta lesiniforme e spinulosa: fi. *rosso-violacei.* ♃. *Negli Abruzzi ed in Sicilia. Giu. Lug.*

GEN. 568. — PRÁSIUM *L.*

(Da πράσιος, verde, pel colore).

3430. **Prásium május** *L., sp. 601.* Fg. ovali od ovali-lanceolate crenulate, troncate o cuoriformi alla base: fi. solitarii ed ascellari, in racemo terminale foglioso e lasso: calice pubescente-glandoloso, con denti forniti di resta: corolla bianca od un po' porporina. ♄. *Colli e rupi marittime nell'Italia media ed inf., e nelle isole. Mag. Ag.*

GEN. 569. — TÉUCRIUM *L.*

(Da Teucro, principe trojano, che pel primo usò la p.).

§ Calice bilabiato per lo sviluppo prevalente della sua lacinia superiore.

3431. **Téucrium Scorodónia** *L., sp. 564.* F. eretto, erbaceo (3-6 d.): fg. cuoriformi-ovate od ovali-bislunghe, picciolate, rugose, pubescenti, doppiamente seghettate o crenate: fi. in racemo terminale: calice pubescente:

corolla giallognola a tubo *più lungo del calice.* ♃. *Luoghi selvatici dei monti nell'Italia sup. e media. Giu. Lug.*

β. *eugáneum (Vis.):* corolla con labbro inf. rosso-porpora. *Colli Euganei e Calabria.*

γ. *crenatifólium Guss.:* fg. dentato-crenate, le fiorali cuoriformi o quasi: denti del calice aristati. *In Sicilia, ad Ischia, e presso Napoli.*

3432. **T. pseudo-Scorodónia** *Desf., atl. II, 5.* P. suffruticosa: fg. c. s., seghettate o crenate, poco o punto rugose, le fiorali minute: fi. giallognoli: calici più grandi che nel precedente: corolla con tubo *uguale al calice o più breve.* ♃. *Nell'Italia inf. ed in Sicilia.*

3433. **T. massiliénse** *L., sp. ed. II, 789.* F. eretto, erbaceo: fg. ovali o bislunghe, cuoriformi alla base, crenulate, pubescenti-tomentose e rugose, le fiorali *più brevi del calice:* fi. in racemo terminale lasso, *porporini:* calice pubescente-glandoloso con dente sup. cuoriforme mucronato: tubo della corolla più breve del calice. ♃. *In Corsica ed in Sardegna. Giu. Lug.*

3434. **T. spinósum** *L., sp. 566.* P. un po' vischiosa, odorosa (1-3 d.): fg. bislunghe od ovato-lanceolate, ristrette alla base, incise od intiere: ascelle delle fg. rameali spinose ed apice dei rami *spinescente:* fi. ascellari a due, brevemente peduncolati: corolla piccola, bianca, quasi eguale al calice. ①. *Nelle Puglie, in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Lug.*

§§ Calice quasi regolare coi denti pressochè tutti uguali: fi. solitarii o 2-3 nell'ascella delle fg. fiorali.

3435. **T. frúticans** *L., sp. 563.* F. fruticoso (6-12 d.): fg. *bislungo-lanceolate, candido-tomentose di sotto:* calice a denti acuti: corolla di color violaceo-pallido, con vene più cariche e labbro inf. a lacinia media ovato-bislunga concava. ♄. *Rupi e colli marittimi in Liguria, in Toscana, presso Terracina, in Sicilia, all'Elba, ecc. Prim. Aut. ed anche in Inv.*

β. *intermédium Guss.:* fg. più larghe e più brevi: denti del calice un po' ottusi. *In Sicilia.*

γ. *latifólium (L.):* fg. romboidali-ovate, sudicio-tomentose ed indi ferruginee di sotto: denti del calice ottusi. *In Sicilia.*

3436. **T. créticum** *L., sp. 563.* F. fruticoso, eretto, ramosissimo (15 d.): fg. *lineari, arricciate nel margine,* di sopra glabre e bianco-tomentose di sotto unitamente ai calici e ai rami: calice a denti triangolari acuti: fi. rossi, solitarii od in fascetti di tre, racemosi; labbro inf. della corolla lungo il doppio del calice. ♄. *A Lampedusa. Prim.*

3437. **T. Márum** *L., sp. 564.* P. *aromatica,* con f. ramosissimo (3-6 d.): fg. *piccole,* brevemente picciolate, *ovali o lanceolate,* intere, pubescenti e verdi di sopra, bianco-tomentose di sotto: fi. racemosi volti da un lato: calice *vellutato,* a denti lanceolati: corolla porporina con labbro inf. a lobo mediano quasi rotondo. ♄. *In Corsica, in Sardegna, alla Capraja e alla Gorgona. Giu. Lug.* Volg. *Maro, Erba da Gatti.*

3438. **T. flávum** *L., sp. 565.* F. eretti od ascendenti (3-5 d.): fg. *ovato-ottuse,* picciolate, pubescenti-vellutate, crenulate, un po' più pallide di sotto: fi. *assai grandi, gialli:* calice *pubescente-glandoloso:* corolla a

lobo mediano quasi rotondo concavo. ♄. *Sulle rupi nel Nizzardo, in Liguria, nei colli Euganei, nel Friuli e nell'Istria, nell'Italia media e nelle isole. Giu. Lug.*

3439. **T. Scórdium** *L., l. c.* P. vellutata: *rz. ramoso, con stoloni muniti di appendici fogliacee:* f. fogliosi, radicanti (1-2 d.): fg. tutte sessili, bislunghe, *ristrette o rotondate alla base,* seghettate, crenate: corolla violetta e lobi laterali triangolari acuti. ♃. *Luoghi umidi e paludosi dell'Italia sup. e media, in Sicilia ed in Corsica. Est.* Volg. *Erba-aglio, Scordio.*

β. *scordióides (Schreb.):* fg. cuoriformi alla base: p. più vellutata. *Con la specie.*

3440. **T. lúcidum** *L., sp. ed. II, 790.* P. *glabra:* f. eretto od ascendente (1-3 d.): fg. picciolate, ovali-romboidali, *inciso-crenate nella metà sup. soltanto,* glabre, lucide di sopra: calice glabro a denti lanceolati trinervi: corolla porporina con labbro inf. a lobo medio ovale. ♃. *In Piemonte e in Liguria. Lug. Ag.*

3441. **T. Chamaédrys** *L., sp. 565.* P. *pubescente:* f. molto ramoso dalla base (1-2 d.): fg. ovali od ovali-lanceolate, brevemente picciolate, pubescenti, *doppiamente dentate:* fi. in racemo fogliosо: calice rossastro pubescente: corolla porporina a lobo mediano concavo obovato-cuneiforme. ♃. *Comunissimo nei luoghi selvatici nell'Italia sup. e media, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Ag.* Volg. *Calamandrea, Camedrio, Querciola, Trissagine.*

3442. **T. campanulátum** *L., sp. 562.* P. fruticosa o perenne (1-2 d.): fg. *tripartite coi segmenti pennatifidi* a lacinie ottuse: fi. solitarii nell'ascella delle fg. florali, brevemente peduncolati: calice campanulato: corolla bianca. ♃, ♄. *Nelle Puglie, in Terra d'Otranto, ed in Sicilia. Mag. Lug.*

3443. **T. Bótrys** *L., l. c.* F. erbaceo (1-3 d.): fg. tutte picciolate, vellutato-glandolose, molli, *pennato-partite:* fi. ascellari, *geminati o ternati:* calice membranoso, rigonfio alla base, a denti triangolari quasi uguali: corolla violacea. ①. *Nei monti e nei colli dal Piemonte fino agli Abruzzi, e nell'Istria. Mag. Lug.*

§§§ Calice quasi regolare coi denti pressochè tutti uguali: fi. a capolino compatto.

3444. **T. Pólium** *L., sp. 566.* F. eretti od ascendenti, *tomentoso-lanosi* (1-2 d.): fg. lineari-bislunghe, fortemente crenate coi margini rivolti, bianco-tomentose, sessili: fi. in *capolini* quasi corimbosi. ♄. *Nei luoghi selvatici aridi e sassosi nel Nizzardo, in Liguria, nella Valle della Bormida presso Acqui, nel Veneto, nell'Istria, e dalla Toscana e dalle Marche fino in Calabria ed in Sicilia. Lug. Ag.* Volg. *Canutola, Polio.*

β. *áureum (Schreb.):* sommità della p. tomentoso-dorate. *Sicilia.*

γ. *capitátum (L.):* capolini terminali conglomerati, niveo-tomentosi. *In Sardegna ed in Corsica.*

δ. *pseudo-hyssópus Schreb.:* fg. bislunghe: fi. bianchi colla fauce gialla. *Napoletano, Ischia.*

3445. **T. montánum** *L., sp. 565.* F. e rami *prostrati* (10-15 c.): fg.

bislungo-lineari, interissime, bianco-tomentose di sotto, rivolte nei margini: calici glabri, a denti lanceolati acuminati lesiniformi: corolla bianca. *Nei luoghi sassosi ed aridi montuosi da Nizza e dalla Lombardia fino all'Agro Romano, ed in Sicilia. Mag. Ag.* Volg. *Ramerino di monte.*

GEN. 570. — AJÚGA *L.*

(Da *abigere*, espellere, perchè p. emmenagoga).

3446. **Ajúga réptans** *L., sp. 561.* P. *stolonifera,* quasi glabra (1-4 d.): fg. inf. obovate, attenuate in picciolo: racemo allungato, composto di verticillastri a 6 o più fi.: corolla azzurra, raramente rosea o bianca. ♃. *Nei prati umidi nell'Italia sup. e media, in Sicilia ed a Capri. Apr. Mag.* Volg. *Bugula, Morandola.*

3447. **A. orientális** *L., l. c.* P. *vellutato-lanata, senza stoloni* (2-4 d.): fg. radicali bislunghe, grossolanamente crenate, vellutate: verticillastri di 6 o più fi.: corolla azzurra con macchia bianca: stami rinchiusi. ♃. *In Calabria ed in Sicilia. Mar. Giu.*

3448. **A. pyramidális** *L., l. c.* P. *vellutata* (5-12 c.): fg. radicali intiere o dentate, ristrette in corto picciolo, le fiorali sessili ovali spesso rossastre con qualche dente presso l'apice, tutte *più lunghe dei fi.: racemo corto, tetragono-piramidale:* corolla azzurro-pallida: stami sporgenti. *Prati alpini delle Alpi e dell'Appennino ligure. Mag. Lug.*

3449. **A. genevénsis** *L., l. c.* P. vellutata (1-3 d.): fg. *radicali distrutte al momento della fioritura,* le cauline bislunghe cuneate crenulate all'apice, le fiorali medie trilobe, *le sup. più corte dei fi.:* verticillastri inf. distanti: corolla azzurra o rosea. ♃. *Colli e monti dell'Italia sup. e dell'Istria, nell'Appennino e nel Gargano. Mag. Giu.*

3450. **A. acáulis** *Brocch., oss. sul. abr., 22.* F. *brevissimo od al più di 5 c.*: fg. bislungo-spatolate, crenato-dentate, le florali lanceolate, più corte dei fi. o quasi uguali ad essi: corolla azzurra. ♃. *Negli Abruzzi sul Morrone, in Calabria all'Aspromonte ed in Sicilia alle Madonie. Mag. Giu.*

3451. **A. Íva** *Schreb., unilab. 25.* P. muschiata (5-15 c.): f. ramoso, *un po' frutescente alla base*: fg. lanceolate o lineari-lanceolate, *intiere o parcamente dentate,* vellutate: verticillastri di 2-4 fi.: corolla porporina o giallo-dorata. ♃. *Rupi e colli sassosi della reg. mediterranea nella Liguria occ., nell'Italia media, in Sicilia, in Corsica e nelle isole di Capri e Pianosa. Prim. Aut.*

3452. **A. Chamaepítys** *Schreb., unilab. 24.* P. erbacea, pelosa (5-15 c.): *fg. inf. lineari-bislunghe,* intiere, *le sup. profondamente trifide* a segmenti lineari ottusi: verticillastri con 2-4 fi. gialli: tubo della corolla lungo il doppio del calice. *Comune nei campi e lungo le strade nella Penisola ed a Capri. Mag. Ott.* Volg. *Camepizio, Canapicchio, Ivartetica.*

β. *chía (Schreb.):* p. irsuta, con fi. il doppio più lunghi che nella specie. *Presso Verona, nell'Istria, nel sud della Penisola, in Sicilia ed Ischia.*

γ. *glábra (Presl.):* p. glabra: fi. più grandi che nella specie. *In Sicilia.*

ORD. LXIII. — VERBENÁCEAE.

Erbe, frutici od alberi. Foglie opposte o verticillate, senza stipole. Fiori bisessuali, irregolari, bratteati, in cime disposte a spiga, a racemo od a pannocchia. Calice infero, tubuloso, diviso o dentato, persistente, embriciato nel boccio. Corolla ipogina, tubulosa, d'ordinario bilabiata, embriciata. Stami per lo più 4, didinami, inseriti sul tubo della corolla, con antere a 2 caselle. Ovario con 2-4 caselle, ognuna contenente un ovolo solo o 2 collaterali eretti ed anatropi od ascendenti e semianatropi. Stilo semplice, terminale, con stimma semplice o bifido. Bacca con 2-4 caselle, o drupa con 2-4 noccioli ad 1 o 2 caselle, o 4 achenii. Semi ascendenti, senza albume, con cotiledoni fogliacei e radichetta inferiore. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 59, sp. 700. — AFF. Con le Borraginacee e le Labiate. — PROP. Principalmente amare ed astringenti.

GEN. 571. — VÍTEX *L.*

(Da *viere*, legare).

3453. **Vítex Ágnus-cástus** *L., sp. 638.* Arboscello: fg. opposte, digitate, con 5-7 ff. lanceolate acute, bianco-tomentose di sotto: fi. in lunga pannocchia terminale composta da varii verticilli: corolla violetta, raramente bianca. ♄. *Nei luoghi umidi selvatici del littorale nel Friuli, nell'Istria, nelle Marche, in Toscana, nel Piceno, presso Terracina e Napoli e nelle isole. Est. Aut.* Volg. *Agno-casto, Vitice.*

β. *laciniósa Ces.*: ff. laciniate. *Qua e là con la specie.*

GEN. 572. — VERBÉNA *L.*

(Da *herbeo*, verdeggiare).

3454. **Verbéna officinális** *L., sp. 20.* F. tetragono, ramoso in alto (2-6 d.): fg. ovato-bislunghe, *pennatifide*, le medie tripartite a segmenti incisi ed inegualmente crenulati: fi. piccoli, di color violaceo-pallido, disposti in spighe *gracili allungate* terminali *formanti una pannocchia.* ♃. *Comunissima nei prati, lungo le vie, ecc., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Ag.* Volg. *Verbena, Berbena.*

3455. **V. supína** *L., sp. 21.* F. ascendente, vellutato (1-4 d.): fg. *bipennatifide*, un po' irsute: fi. in spighe brevi *solitarie.* ①. *Italia inf. e Sicilia. Prim. Aut.*

GEN. 573. — LÍPPIA *Endl.*

(Ded. ad Agostino Lippi, botanico).

3456. **Líppia répens** *Spreng., syst. II, 752.* P. affatto glabra: f. strisciante: fg. bislunghe, ristrette in breve picciolo, dentate nella metà sup.: fi. piccoli, bianchi o bianco-azzurrastri, in spighe o capolini ovali peduncolati ascellari: brattee obovato-cuneate. ♃. *Nei prati umidi presso i paduli marittimi nella Lunigiana, in Toscana ed in Sicilia. Giu. Sett.* Zappania *Bert.*

ORD. LXIV. — ACANTHÁCEAE.

Erbe o suffrutici, con foglie per lo più opposte, intere, dentate o divise, senza stipole. Fiori ermafroditi, irregolari. Calice infero, diviso in 4-5 segmenti. Corolla gamopetala, ipogina, inferiormente tubulosa, fornita di lembo bilabiato con labbro sup. bilobo o quasi 0 e l'inf. trilobo. Stami perfetti 4, didinami, talora ridotti ai 2 soli anteriori. Antere dorsifisse, d'ordinario a 2 caselle, di rado ad 1. Disco variabile. Ovario supero, a 2 caselle con 2 o più ovoli anatropi od amfitropi in ciascuna: stilo semplice, filiforme, terminato in stimma intero o bifido. Frutto cassula membranosa, coriacea o cartilaginosa, loculicida. Semi con guscio membranoso o grossetto, senza albume e con embrione a cotiledoni piani e radichetta quasi diritta o curva. — DISTR. Principalmente proprie dei paesi caldi: gen. 120, sp. 1350. — AFF. Con le Scrofulariacee e le Bignoniacee. — PROP. P. mucillaginose, amare od acri.

GEN. 574. — ACÁNTHUS *L.*

(Da ἄκανθα, spina, per le fg. spinose).

3457. **Acánthus mollis** *L., sp. 639.* F. fogliosо alla base e nudo superiormente: fg. grandi, *pennatifido-sinuate,* con lacinie sup. *confluenti,* glabre e lucide di sopra, *inermi:* fi. bianchi in spiga nelle estremità del f. con brattee larghe fogliacee profondamente sinuato-dentate. ♃. *Nell'Istria, a Verona, presso Sarzana e Livorno in Toscana, nell'Italia merid., nelle grandi isole ed in quelle di Gorgona e di Capri. Mar. Lug.* Volg. *Acanto, Brancorsina.*

β. *spinulósus (Host):* fg. coi denti mucronato-spinosi. *Nell'Istria ed in Corsica.*

3458. **A. longifólius** *Host, fl. austr. II, 217.* F. c. s., più gracile (3-4 d.): fg. grandi, allungate, pennatifide, fornite di lacinie tutte distinte *romboidali-ovate* con denti ottusi: rachide *strettamente alata:* brattee sterili inf. lanceolate, pennatifide: lacinia sup. del calice intera, l'inf. smarginata. ♃. *Nell'Istria. Lug.*

3459. **A. spinosus** *L., sp. 639.* F. c. s.: fg. lanceolate, grandi, *pennatifide,* a lacinie distinte *triangolari* lungamente acuminate con denti terminati da spina *bianchiccia.* ♃. *In Corsica. Lug.*

3460. **A. spinosíssimus** *Desf., hort. par.* F. c. s.: fg. bislunghe, *pennato-partite,* con lacinie distinte pennatifide *molto spinose:* nervature molto prominenti che si prolungano nelle spine: corolle più corte della lacinia sup. del calice. ♃. *Nelle Puglie ed in Calabria. Lug.* A. spinosus *Ten.*

Ord. LXV. — GLOBULARIÁCEAE.

Erbe, frutici o suffrutici. Fiori bisessuali, irregolari, in capolini. Calice gamosepalo, tubuloso, a 5 divisioni uguali o più o meno disuguali, persistente. Corolla ipogina, gamopetala, a tubo cilindrico e lembo bilabiato col labbro superiore bipartito, raramente bifido o intiero, rarissimamente nullo, e l'inferiore molto più grande, tripartito, bifido o tridentato. Stami 4 per mancanza del superiore, inseriti in cima al tubo corollino, lungamente sporgenti, i sup. con filamenti un po' più corti: antere bilobe a lobi aprentisi per una fessura comune. Ovario ad 1 casella, 1-ovulato: ovoli sospesi in cima ad un funicolo allungato: stilo terminale, filiforme e stimma intiero od un po' bifido. Frutto secco, monospermo, indeiscente (achenio), mucronato, rinchiuso nel calice: seme sospeso: albume carnoso: embrione diritto con radichetta supera. — Distr. Regioni austro-occidentali dell'Europa temperata: gen. 1, sp. 12. — Aff. Con le Selaginee, le Mioporinee e le Scrofulariacee. — Prop. Poco importanti.

Gen. 575. — GLOBULÁRIA *L.*

(Da *globus*, globo, per la forma dell'inf.).

3461. **Globulária Alypum** *L., sp. 95.* F. legnoso, *eretto,* ramoso (2-5 d.): fg. alterne, glauche, bislunghe, intiere o bi-tridentate nell'apice: fi. in capolini densi terminali: corolla con labbro sup. bidentato, *assai più breve dell'inf.* tridentato. ♄. *Lungo la costa occid. da Nizza al M. Argentaro e nelle isole. Mag. Giu. ed anche Dec. Gen.*

3462. **G. cordifólia** *L., sp. 96.* F. ramoso, legnoso, *strisciante e radicante:* fg. raccolte in rosette, piccole, *cuoriformi a rovescio e cuneate:* fi. in capolini c. s.: corolla con labbro sup. bipartito, quasi eguale all'inf.: ricettacolo glabro. ♃. *Nei monti della Penisola, dal Cenisio al Napoletano. Giu. Lug.* Volg. *Vedovelle celesti.*

3463. **G. incanéscens** *Viv., fr. I, 2.* F. erbaceo, con radice legnosa: *fg. quasi rotondo-spatolate,* spesso smarginate nell'apice, *bianco-polverose:* fi. in capolino c. s.: corolla con labbro sup. indiviso o talora più o meno fesso. ♃. *Nelle Alpi apuane e nel M. Argentaro. Giu. Lug. e talora in Aut.* Carradoria *DC. fil.*

3464. **G. vulgáris** *L., sp. 96.* F. erbaceo, *eretto, semplice* (1-2 d.): fg. radicali in rosetta, obovate, smarginate o tridentate, *le cauline* numerose, alterne, sessili, *lanceolato-acute:* fi. in capolino c. s. globoso: fg. dell'involglio pelose sul dorso e cigliate: ricettacolo pubescente: corolla a labbro sup. corto e bifido. ♃. *Nei colli e nei monti ed in pianura nell'Italia sup. e media. Apr. Aut.* Volg. *Morine, Vedovelle celesti.*

3465. **G. nudicáulis** *L., sp. 97.* F. *erbacei, semplici* che oltrepassano poco le fg. e *quasi nudi* o con qualche squama: fg. radicali in rosetta, obovate, intiere o con qualche dente nell'apice: fi. in capolino c. s. globoso-depresso: fg. dell'involglio cigliate, glabre: ricettacolo glabro. ①. *Nel Cenisio e nelle Alpi lombarde, venete e tirolesi. Giu. Ag.*

ORD. LXVI. — LENTIBULÁRIEAE.

Piante erbacee, per lo più acquatiche o palustri. Foglie tutte radicali, intere o moltifide, senza stipole. Fiori solitarii, racemosi o corimbosi irregolari, bratteati. Calice libero, persistente, bilabiato o 5-partito. Corolla ipogina, decidua, personata o bilabiata con tubo corto, labbro superiore breve bifido, l'inferiore intero o trifido, talora con palato convesso. Stami 2, opposti ai sepali laterali, ipogini od inseriti sul tubo della corolla, con filamenti corti curvati, ed antere adnate ad una casella deiscenti trasversalmente. Disco 0. Ovario libero, ad una casella: stilo corto, grosso: stimma bilabiato, con labbro superiore corto, l'inferiore dilatato: ovoli molti, anatropi, sopra placenta libera basale globosa. Cassula bivalve o deiscente irregolarmente, polisperma. Semi piccoli, bislunghi o peltati, sopra placenta spugnosa, con guscio striato o alveolato, talora peloso: albume 0 ed embrione diritto, talora indiviso. — DISTR. Principalmente nelle regioni temperate e fredde: gen. 4, sp. circa 180. — AFF. Con le Scrofulariacee. — PROP. Poco importanti.

Calice bilabiato, profondamente bipartito: corolla bilabiata, con palato sporgente bilobo: antere deiscenti pel lungo . . . . . *Utricularia.*

Calice 5-fido; corolla bilabiata con labbro sup. bilobo e l'inf. trilobo: antere deiscenti trasversalmente. . . . . *Pinguicula.*

GEN. 576. — UTRICULÁRIA *L.*

(Da *utriculus*, otricello, per le vescichette delle fg.).

3466. **Utriculária vulgáris** *L., sp. 18.* F. sommersi: fg. 2-3-pennatosette, con segmenti lineari e con vescichette: sprone assai più lungo del lobo inf. del calice, *discendente, piano o depresso ai lati:* antere connate. ♃. *Paludi e risaje dell'Italia sup. e della Toscana: nel Sebeto a Napoli. Giu. Ag.* Volg. *Ova di botta, Ova di luccio, Erba-vescica.*

3467. **U. dúbia** *Rosell. in sch. (Ces. Comp.)* F. c. s.: fg. c. s.: sprone assai più lungo del lobo calicino inf., *ascendente, compresso e concavo ai lati, ottuso:* antere connate. ♃. *Nei paduli che fiancheggiano il Po presso Casale-Monferrato. Sett.*

3468. **U. neglécta** *Lehm., pug. I, 38.* F. c. s.: fg. patenti in ogni senso, *pennato-moltipartite,* a perimetro ovale, con vescichette: labbro sup. lungo il doppio od il triplo del palato: sprone assai più lungo del lobo calicino inf.: antere libere. ♃. *Nel Nizzardo presso il Varo e nel Veneto.*

3469. **U. intermédia** *Hay. in Schrad. journ., 1800, I. 18.* F. c. s.: fg. *distiche, ripetutamente dicotome,* a perimetro reniforme, *prive di vescichette:* sprone assai più lungo del lobo calicino inf.: labbro sup. c. s.: antere c. s. ♃. *Nelle acque stagnanti nel Vicentino. Lug.*

3470. **U. mínor** *L., sp. 18.* Fg. dicotome, moltipartite a segmenti capillari *senza denti spinosi* con vescichette: fi. piccoli: sprone *tuberculiforme,* quasi uguale al lobo inf. del calice: labbro sup. smarginato e l'inf. a palato depresso. ♃. *Nei luoghi paludosi in Lombardia, nel Veneto, in Toscana e nel Sebeto a Napoli. Mag. Ag.* Volg. *Erba pennina.*

Gen. 577. — PINGUÍCULA *L.*

(Da *pinguis*, grasso, per la consistenza delle fg.).

3471. **Pinguícula vulgáris** *L., sp. 17.* R. fibrosa: fg. tutte radicali, bislunghe, glandolose: calice a divisioni bislunghe ottuse: corolla violetta con labbro sup. a due lobi bislunghi e labbro inf. a lobi bislunghi disgiunti: sprone *lesiniforme più lungo che largo*, = circa alla metà della corolla. ♃. *Nelle parti elevate dei monti, nelle Alpi, nelle Alpi apuane e nell'Appennino. Mag. Ag.*

β. *leptóceras (Rchb.):* fi. circa il doppio più larghi e sprone più lungo. *Nelle Alpi, nelle Alpi apuane, alla Majella ed in Corsica.* P. grandiflora *Bert., n. Lam.*

γ. *longifólia (Rchb.):* fg. allungate, ristrette verso il picciolo. *Alpi di Tenda (Char.).*

δ. *hirtiflóra (Ten.):* fi. rosei: lobi della corolla tutti bilobi: sprone ordinariamente più lungo della corolla. *Monti del Napoletano.*

η. *córsica (Bern. et Gren.):* fi. biancastri, gialli o rosei, di rado violetti: sprone lungo circa $^1/_5$ della corolla. *Negli alti monti della Corsica.*

3472. **P. alpína** *L., sp. 17.* R. e fg. c. s.: calice a divisioni ovali ottuse: *corolla tanto lunga quanto larga:* labbro sup. a 2 lobi cortissimi, arrotondati: labbro inf. a tre lobi arrotondati, il medio più largo: *sprone conico tanto lungo quanto largo:* fi. bianchi con 2 macchie gialle alla fauce. ♃. *Luoghi erbosi umidi della reg. alp. nelle Alpi. Lug. Ag.*

Ord. LXVII. — PRIMULÁCEAE.

Erbe perenni o talora annue. Foglie tutte radicali, ed allorchè cauline opposte o verticillate. Fiori bisessuali, regolari. Calice infero, raramente supero (*Samolus*), con 5 (di rado 4-9) denti. Corolla per lo più ipogina (0 in *Glaux*), rotata, campanulata od ipocraterimorfa, con 5 (di rado 4-9) lobi. Stami inseriti nel tubo della corolla ed opposti ai lobi di questa, talora accompagnati da staminodi alternanti (perigini in *Glaux*): filamenti per lo più brevi: antere introrse, deiscenti per fessure, di rado per pori terminali. Ovario ad 1 casella con molti ovoli anfitropi, di rado anatropi, sopra una placenta centrale libera: stilo semplice e stimma indiviso. Cassula ad 1 casella, deiscente per valve semplici o bifide o trasversalmente. Semi immersi in cavità della placenta, con guscio sottile, ilo per lo più ventrale, albume carnoso o corneo, ed embrione cilindrico parallelo all'ilo. — Distr. Reg. temp. artiche e montuose dell'emisfero sett., Chilì e Terra del Fuoco: gen. 21, sp. circa 250. — Aff. Con le Mirsinee e le Plumbaginee. — Prop. Poco importanti.

I. **Hottónieae.** — Corolla regolare a bocciamento embriciato: stami epipetali: ovario supero: ovoli anatropi con ombilico basale . . . . . *Hottonia.*

II. **Primúleae.** — Corolla c. s.: stami c. s.: ovario c. s.: ovoli semianatropi con ombilico ventrale.

Corolla a tubo cilindrico e dilatato presso la fauce, più lungo dei lobi del calice: cassula deiscente nell'apice: semi numerosi, eccezionalmente pochi *Primula.*
Corolla con tubo ventricoso più breve dei lobi calicini ed assai più corto del lembo della corolla: semi poco numerosi . . . . . *Androsaces.*
Corolla 5-fida a lacinie intiere: antere acuminate: filamenti uniti da una membrana alla base ed inseriti alla base della corolla . . . . . *Cortusa.*
Corolla campanulata, a 5 divisioni frastagliate: antere acuminate: filamenti riuniti da una membrana formante una borsetta fra l'uno e l'altro: fr. pisside. *Soldanella.*
Calice a 5 lobi spinosi: corolla irregolare: cassula a 5 valve . . . *Coris.*

III. **Lysimáchieae**. — Corolla regolare, a bocciamento contorto: st. epipetali (perigini in *Glaux*): ovario supero: ovoli semianatropi, con ombelico ventrale.
Corolla con tubo breve e lembo a divisioni allungate reflesse: scapi uniflori avvolti a spira dopo la fioritura: f. tuberiforme sotterraneo . . . *Cyclamen.*
Corolla più lunga del calice, quasi rotata: stami 5, inseriti alla base della corolla, spesso coi rudimenti di altri 5: cassula deiscente per valve. *Lysimachia.*
Corolla 5-9-partita, più lunga del calice: stami 5-7, inseriti alla base della corolla: cassula deiscente in 5-7 valve arricciate in fuori. . . . *Trientalis.*
Corolla minuta, molto più corta del calice: stami più lunghi della corolla: cassula deiscente in 5 valve . . . . . *Asterolinum.*
Corolla più lunga del calice con tubo brevissimo: stami inseriti alla base della corolla: cassula deiscente trasversalmente . . . . . *Anagallis.*
Corolla più breve del calice, 4-5-loba, fatta quasi ad orciolo: stami inseriti nella fauce, cassula c. s. . . . . *Centunculus.*
Calice petaloideo: corolla 0: stami perigini: cassula a 5 valve, con semi poco numerosi. . . . . *Glaux.*

IV. **Samóleae**. — Corolla regolare a bocciamento embriciato: ovario aderente al calice . . . . . *Samolus.*

GEN. 578. — HOTTÓNIA *L.*

(Ded. a P. Hotton, professore a Leida).

3473. **Hottónia palústris** *L., sp. 145.* F. con parte sommersa obliqua, fogliosa: fg. sommerse, pennato-dissette, ravvicinate, a divisioni lineari-acute: fi. disposti in verticilli nella parte sup. del f.: corolla di mediocre grandezza, di color rosa-pallido, gialla alla fauce. ♃. *Comune nei luoghi paludosi e nei fossi in quasi tutta la Penisola. Apr.* Volg. *Fertro, Erba-scopina.*

GEN. 579. — PRÍMULA *L.*

(Da *primus*, primo, per la precocità della fioritura).

§ Foglie membranose, più o meno rugose: calice pentagono.

3474. **Prímula officinális** *Jacq., misc. I, 159.* Rz. breve: fg. ovali o bislunghe, in rosetta, rugoso-reticolate, pubescenti-tomentose, bruscamente contratte in picciolo alato: calice biancastro, rigonfio ed aperto, con denti *ovali:* corolla gialla con lembo *concavo.* ♃. *Prati montani della Valtellina, del Parmigiano, del M. Baldo, del Veneto e del Piceno. Mar. Apr.*

β. *Colúmnae (Ten.):* fg. cuoriformi-ovate, bianco-tomentose di sotto. *Prati delle Alpi, delle Alpi apuane e dell'Appennino. Apr. Giu.* P. suaveolens *Bert.*

γ. *Thomasínii (Gr. et Godr.):* fg. e portamento come nella precedente: corolla piana. *Nel M. Maggiore in Istria.* P. Elatior-Columnae.

3475. **P. elátior** *Jacq., l. c., 158.* Rz. c. s.: fg. ovali o bislunghe, bruscamente contratte in picciolo alato, inferiormente pelose: fi. in ombrella pendente: peduncoli fiorali *pubescenti:* calice a denti *lanceolato-acuminati:* corolla con lembo *piano,* di color giallo-pallido: cassula più lunga del tubo del calice. ♃. *Nei monti di Bobbio, del Tirolo, del Veneto, dell'Istria e dell'Umbria. Mar. Mag.*

3476. **P. vulgaris** *Huds., fl. angl., ed. I, 70.* Rz. c. s.: fg. obovate od ovato-bislunghe *attenuate in picciolo,* rugose ed irregolarmente ondulato-dentate, in rosetta: fi. solitarii che sembrano radicali: peduncoli lanuginosi: corolla grande, gialla. ♃. *Nei luoghi selvatici ecc., nelle pianure, nei colli e nei monti dell'Italia sup. e media, in Sicilia ed in Corsica. Feb. Mar.* P. acaulis *Jacq.* Volg. *Occhio di civetta, Primavera.*

α. *calycántha Ces.:* calice ipocraterimorfo col lembo petaloideo: scapi talvolta pluriflori. *Spontanea nell'Orto Botanico di Parma.*

β. *rúbra Fl. Gr.:* fi. rosei più piccoli che nella forma tipica. *Nel Faentino.* P. Sibthorpii *Hort. et Rchb.* .

× *P. variábilis Goup.:* fi. ad ombrella sopra scapo più o meno lungo: lembo della corolla ora piano ora concavo. *Nel Veronese.* P. grandiflora-officinalis *e* officinalis-grandiflora *Goiran!*

3477. **P. farinósa** *L., sp. 143.* Rz. c. s.: fg. obovato-bislunghe, in rosetta, glabre, farinose di sotto, crenato-dentate: fi. piccoli, in ombrella: ff. inv. lineari, sacciformi alla base: denti *del calice ovati:* corolla rosea o violacea con tubo *quasi eguale al calice.* ♃. *Nei prati umidi delle Alpi dal Cenisio al Friuli. Giu. Sett.*

3478. **P. longiflóra** *All., fl. ped. I, 92.* Rz. c. s.: fg. obovato-bislunghe, glabre e farinose di sotto, leggermente crenate: denti del calice *lanceolati:* tubo della corolla *circa il triplo del calice in lunghezza:* corolla carnea. ♃. *Nei pascoli alpini del Piemonte, delle Alpi Cozie, in Valtellina, nel Bergamasco e Bresciano, nel Tirolo e nel Friuli. Lug.*

§§ Foglie consistenti succose, non rugose.

3479. **P. glaucéscens** *Moretti, de quib. pl. it.* Rz. c. s.: fg. glaucescenti, *affatto intiere:* ff. dell'involucro uguali ai pedicelli o più lunghe: denti del calice lanceolati acuti, = al tubo: corolla ipocraterimorfa con tubo uguale al calice o più breve. ♃, ♄. *Nei monti presso al lago di Como, sui Corni di Canzo, in Valtellina, sul M. Guglielmo nel Bresciano. Mag. Ag.* P. calycina *Duby.*

3480. **P. glutinósa** *Wulf. in Jacq., fl. aust. V, 41.* R. c. s.: fg. *cuneato-lanceolate, glutinose, dentate* superiormente: ff. dell'involucro uguali ai pedicelli o più lunghe: corolla violacea, imbutiforme, con tubo quasi eguale al calice. ♃. *Luoghi umidi alp. in Valtellina, nel Bresciano, nel Tirolo, nel Bellunese e nel Friuli. Giu. Lug.*

3481. **P. mínima** *L., sp. 143.* R. c. s.: fg. obovato-cuneate, *troncate e dentate all'apice,* nitide, assai più lunghe dello scapo: tubo della corolla assai più lungo del calice: ff. dell'involucro lineari, quasi uguali al calice: fi. rosei, talora bianchi. ♃. *Sulle rupi alpine in Valtellina, nel Bellunese e nel Friuli. Lug. Ag.*

× *Floerkeána (Schrad.):* fg. seghettate nel $^1/_3$ sup.: involucro a ff. più numerose: ombrelle a più fi.. *In Tirolo.* P. minima-glutinosa.

3482. **P. Palinúri** *Pet. inst. II, 332.* Rz. grosso: fg. grandi *obovato-spatolate,* più o meno bianco-farinose, rotondate all'apice, spesso crenate, uguali allo scapo o più brevi: scapo a molti fi.: corolla gialla, imbutiforme con tubo uguale al doppio del calice: ff. dell'involucro *quasi uguali ai pedicelli.* ♄. *Nel promontorio di Palinuro. Mar. Apr.*

3483. **P. integrifólia** *L., sp. 144.* Rz. breve: fg. ellittiche o bislunghe, cigliate nel margine ed *affatto intiere:* ff. dell'involucro *più lunghe dei pedicelli:* denti del calice ottusissimi: corolla rosea, con tubo lungo circa il doppio del calice e lobi bifidi. ♃. *Sullo Spluga, sul M. S. Bernardino in Valtellina e nei monti presso al Lario, all'Alpe di Vaja nel Bresciano. Lug. Ag.*

β. *Candolleána (Rchb.):* p. più piccola: fg. più acute. *Nello Spluga (D.Nrs. Ces.!): in Tirolo? Nella Carnia.*

3484. **P. spectábilis** *Tratt., tabul. I, 426.* Rz. c. s.: fg. ellittico-lanceolate o lanceolate, *interissime,* glabre, con margine *cartilagineo* cigliato o minutamente denticolato, punteggiate di sopra: ff. dell'involucro lineari, = ai pedicelli o più lunghe: calice tubuloso, quasi eguale al tubo della corolla, con denti triangolari. ♃. *Prati del Bresciano a Lumezzano e Caino, del M. Baldo, del M. Summano e delle Alpi trentine. Lug. Ag.* P. Polliniana *Moretti.*

3485. **P. Aurícula** *L., sp. 143.* F. c. s.: fg. obovate ottuse, intiere o leggermente dentate, con margine più o meno cigliato, farinose da giovani: ff. dell'involucro molto *più brevi dei pedicelli:* corolla con tubo lungo circa il triplo del calice, gialla o talora violacea e *con fauce farinosa.* ♃. *Nelle rupi alpine della Lombardia, del Veneto, dell'Istria, delle Alpi apuane, del Piceno e degli Abruzzi. Apr. Giu.* Volg. *Orecchio d'orso.*

β. *Balbísii (Lehm.):* fg. pubescenti, densamente cigliate nei margini. *Nel M. Baldo, nei monti del Vicentino e del Trevigiano ed in Val di Fassa.*

× *venústa (Host):* fg. glabre, poco o punto cigliate: fi. violacei. *Nel M. Baldo e presso Idria.* P. Auricula-carniolica.

× *P. pubéscens (Jacq.):* fg. densamente cigliate nel margine: corolla purpurea con tubo più gracile. *Alpi tirolesi.* P. Auricula-hirsuta.

3486. **P. margináta** *Curt., bot. mag. V, 191.* fg. bislunghe, insensibilmente ristrette alla base e dilatate in una larga guaina, glabre, con margine a *denti profondi ineguali ed orlati di polvere bianca:* calice a denti marginati: corolla rosea. ♃. *Nelle Alpi marittime e piemontesi ed in Liguria. Lug. Ag.*

3487. **P. carniólica** *Jacq., fl. aust. V, 28.* P. *glabra:* f. c. s.: fg. bislungo-lanceolate od obovate, acute, intiere od un po' sinuato-dentate: involucro molto più corto dei pedicelli a ff. obovate: ombrella *di pochi fi.:* corolla con tubo circa il triplo del calice e porporina. ♃. *Nei monti del Bresciano al Dossalto, del Veronese, del Vicentino, del Friuli e del Tirolo. Mag.*

3488. **P. hirsúta** *All., fl. ped. I, 93.* Rz. c. s.: fg. obovate o quasi rotonde, peloso-glandolose e vischiose sulle due facce: scapo lungo quanto

le fg. o più breve: fi. *da 2-5*, rosei o violetti: inv. c. s.: fauce della corolla poco o punto farinosa. ♃. *Rupi alpine in Liguria, nel Parmigiano, in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto e nel Friuli. Giu. Lug.* P. viscosa *W.*, P. villosa *Jacq.*

β. *ciliáta (Srnk.):* fg. più grossolanamente dentate: denti del calice più grandi. *In Tirolo ed al S. Bernardo.*

3489. **P. viscósa** *All., fl. ped. I, 93.* Rz. c. s.: fg. obovate o bislunghe con peli glandolosi sulle facce e sugli orli: scapo lungo almeno il doppio delle fg., con fi. ordinariamente *più di 10:* corolla violetta con tubo *lungo 3-4 volte il calice* e lobi smarginati: cassula oltrepassante il calice. ♃. *Nelle Alpi piemontesi. Giu. Lug.*

β. *pedemontána (Thom.):* fg. leggermente espanso-dentate, fimbriate nel margine. *Alpi granitiche del Piemonte e del Bresciano.*

γ. *rhaética (Gaud.):* fg. glabre, denticolate all'apice e cigliate nei margini. *Alpi della Valtellina.*

3490. **P. Alliónii** *Loisl., not. 38.* Rz. c. s.: fg. obovate, denticolate o intere, glandoloso-pelose sulle 2 pagine: scapo *più breve delle fg. con 1-2 fi.*: pedicelli più corti dell'involucro: corolla a lobi bifidi. ♃. *Alpi piemontesi. Apr.*

β. *tyrolénsis (Schot.):* fg. più elevate e maggiormente dentate. *Alpi del Tirolo australe.*

3491. **P. Vitaliána** *L., sp. 206.* F. ramosi, diffusi (2-15 c.): fg. *lineari acute, piccole:* peduncoli ascellari uniflori: calice quinquefido: corolla gialla a tubo lungo il doppio del calice rigonfiato superiormente: ovario *con 2 ovoli:* cassula *disperma.* ♃. *Reg. alp. del Cenisio, del M. Baldo, nel Bellunese, nel Friuli e negli Abruzzi. Lug. Ag.* Gregoria Vitaliana *Duby.*

Specie poco conosciute.

P. confínis Schot. In Piemonte. P. hirsutae *var.?*
» *oenénsis Thom. Tirolo merid.* P. hirsutae *var.?*
» *pachyscapa Goir.*
» *Pórtae Huter.*
» *Wulfeniána Schot.*

GEN. 580. — ANDRÓSACES *L.*

(Da ἀνήρ, uomo, e σάκος, scudo, nome dato ad altra p.).

§ Fiori ascellari solitarii nell'apice dei rami.

3492. **Andrósaces bryóides** *DC., fl. fr. III, 440.* F. in densi cespugli (2-3 c.): fg. strettamente lanceolato-bislunghe, densamente embriciate, erette, *pelose*, persistenti, con peli semplici *reflessi:* fi. sessili o quasi: corolla bianca a fauce gialla. ♃. *Reg. alp. del M. Viso e del Bellunese. Lug.* A. helvetica *Gaud.*

β. *pubéscens (DC.):* peli patenti: lacinie del calice più lunghe del tubo della corolla. *Rupi alpine del Piemonte.*

γ. *Hausmánnii (Leyb.):* rosette globose, per lo più solitarie. *Nelle Alpi Carniche (Ball) e presso Ampezzo (Huter).*

3493. **A. imbriciáta** *Lam., ill. I, 142.* F. c. s.: fg. lanceolate, ottuse, *densamente embriciate, tomentose all'apice,* persistenti: peduncoli e calici bianco-tomentosi: *peli brevissimi stellati:* corolla bianca con fauce porporina. ♃. *Reg. alp. del Novarese e della Lombardia. Lug. Ag.*

β. *tomentósa (Schl.):* p. argentino-tomentosa. *Alpi calcaree della Valsesia fino al confine orientale del Bresciano.*

3494. **A. alpína** *Lam., ill. I, 432.* F. in cespugli lassi: fg. embriciate *in rosette,* lanceolate, *caduche,* patenti, pubescenti come i peduncoli ed i calici, con peli *sparsi stellati all'apice più brevi del diametro dei peduncoli:* corolla rosea con fauce gialla. *Reg. alp. nel Cenisio, nel M. Rosa, nei monti presso al Lario ed in Valsugana nel Tirolo. Est.* A. pennina *Gaud.,* A. glacialis *Auct.,* Aretia alpina *Wulf.*

β. *apennína (Huet):* fg. più lunghe con peluria marginale più scarsa: stilo minore della metà dell'ovario. *Al Gran Sasso.* A. Matildae *Lev.*

§§ Fiori ad ombrella nell'apice di uno scapo munito di un involucro polifillo.

3495. **A. láctea** *L., sp. 142.* F. cespugliosi (8-15 c.): fg. lanceolato-lineari, piane, pelose solo nell'apice: involucro a ff. lanceolate glabre: *scapo, pedicelli e calici glabri:* pedicelli *lunghi:* corolla candida colla fauce gialla e con lobi smarginati a cuore. ♃. *Nel M. Baldo e nei monti del Bellunese. Giu. Ag.*

3496. **A. cárnea** *L., l. c.* F. c. s. (3-8 c.): fg. lineari strettissime acute, carenate di sotto: scapo e pedicelli *pubescenti*: peli stellati cortissimi: pedicelli *brevi* alla fioritura: inv. con ff. quasi glabre, gobbe alla base: corolla rosea, a fauce gialla. ♃. *Nelle Alpi piemontesi, come al Cenisio, e in quelle della Valtellina. Lug. Ag.*

3497. **A. obtusifólia** *All., fl. ped. I, 90.* F. c. s.: fg. *lanceolato-spatolate, ottuse:* scapo e pedicelli brevemente tomentosi: peli stellati: lacinie del calice ovate: corolla rosea o bianca con fauce gialla. ♃. *Alpi del Piemonte, della Valtellina, del Lario e del Tirolo, e nell'Appennino modenese. Lug. Ag.*

β. *pedemontána (Rchb.):* fg. alcune superiormente seghettate, altre interissime, nella medesima rosetta. *Alpi Pennine del Piemonte.* A. affinis *Bir.*

3498. **A. Chamaejásme** *Host, syn. 95.* F. c. s.: fg. bislunghe, attenuate alla base, interissime, nude o scarsamente pelose in ambo le pagine, *cigliate nel margine: scapo ed ombrella lanuginosi* con peli semplici articolati: pedicelli il doppio od il triplo più lunghi dell'invoglio: fi. bianchi con fauce gialla. ♃. *Nella reg. alp. nel Cenisio, in Valtellina, nei monti del Lario e nel M. Baldo.*

3499. **A. villósa** *L., sp. 142.* F. in cespugli lassi (2-5 c.): fg. lanceolate, attenuate alla base, interissime, totalmente *bianco-lanuginose* insieme allo scapo ed all'ombrella: peli semplici, *oscuramente articolati:* pedicelli quasi eguali all'invoglio: corolla bianca o rosea con fauce gialla. ♃. *Rupi alpine dei monti Bellunesi e del Friuli, nelle Alpi apuane, nel Piceno e negli Abruzzi. Lug. Ag.*

3500. **A. elongáta** *L., sp. ed. II, 1668.* F. semplice: fg. lanceolate, intere o dentate, pubescenti nel margine: scapo e pedicelli assai brevemente pubescenti per peli stellati: invoglio *molto più breve dell'ombrella:* calice *più lungo della corolla:* corolla bianca con fauce gialla. ①. *Prati montani nelle Madonie in Sicilia.* A. nana *Guss.*

3501. **A. máxima** *L., sp. 141.* F. c. s. (8-15 c.): fg. ellittiche o lanceolate, dentate nella metà sup.: scapo e pedicelli pelosi: invoglio *più lungo dell'ombrella o quasi uguale ad essa:* calici *più grandi della corolla, molto accresciuti alla maturità.* ①. *In Valtellina e negli Abruzzi. Mag. Giu.*

Gen. 581. — CORTÚSA *L.*

(Ded. a G. A. Cortusi, direttore dell'Orto Botanico di Padova).

3502. **Cortúsa Matthióli** *L., sp. ed. II, 206.* Fg. cuoriformi-rotonde, moltilobe, irregolarmente dentate e lungamente picciolate: fi. in ombrella in cima ad uno scapo più lungo delle fg. ♃. *Nei luoghi irrigati, ecc., nel Cenisio, nei monti Veneti e Friulani e lungo il canal di Brenta. Lug.*

Gen. 582. — SOLDANÉLLA *L.*

(Dall'italiano *soldo*, per la forma delle fg.).

3503. **Soldanélla alpína** *L., sp. 206.* Fg. con lembo rotondo-reniforme coriaceo sostenuto da lungo picciolo, tutte radicali: scapo con 1-3 fi., tubercoloso-glandoloso. ♃. *Reg. alp. e subalp. in Piemonte, nella Liguria, nella Lombardia, nel Veneto, negli Abruzzi ed in Calabria. Giu. Ag.*

β. *montána (W.):* scapo peloso: p. più sviluppata. *Nei boschi montani del Veneto.*

γ. *pusílla (Baumg.):* scapo sempre unifloro: p. più piccola. *Nelle vette alpine della Valtellina, del M. Baldo e del Veneto.*

Gen. 583. — CÓRIS *L.*

(Dal κόρις di Dioscoride).

3504. **Córis monspeliénsis** *L., sp. 177.* F. cespugliosi (1-2 d.): fg. numerose, sparse, lineari, un po' carnose, affatto intere, le sup. spesso denticolato-spinose: fi. rosei in racemo unilaterale. ①. *Nel Nizzardo, in Liguria, nel M. Argentaro, in Calabria ed in Sicilia. Apr. Mag.*

Gen. 584. — CYCLÁMEN *L.*

(Da κύκλος, cerchio, per la forma del tubero o per l'attorcigliarsi del pedicello fruttifero).

3505. **Cyclámen europaéum** *L., sp. 145.* Fg. ovate o reniformi, *crenulate,* non angolate, *con crenulature mutiche:* corolla rosea con la fauce

formante un anello intiero e di color più carico. ♃. *Nei luoghi selvatici in Piemonte, in Lombardia e nel Veneto. Mag. Ott.* Volg. *Pan porcino, Pan terreno.*

3506. **C. repándum** *S. et S., I, 128.* Fg. cuoriformi-ovate, *angolose, con gli angoli ottusi e mucronati:* corolla bianco-rosea con fauce c. s. e base dei lobi violaceo-porporini. ♃. *Nei boschi delle pianure e dei monti nell'Istria, nell'Italia media, nel Napoletano e nelle grandi isole. Apr. Mag.* C. hederaefolium *Ten.,* C. vernum *Bert.*

3507. **C. hederaefolium** *Ait., kew. I, 196.* Fg. cuoriformi-ovate, angolose: fauce *della corolla formante un anello dentato:* lobi ovali lanceolati, ottusi. ♃. *Luoghi selvatici ombrosi nell'Italia media ed inf. Sett. Ott.* C. neapolitanum *Ten.*

β. *Póli (D. Chiaj.):* fg. bislungo-lanceolate, astate o saettiformi. *Luoghi selvatici nel Napoletano. Aut.*

GEN. 585. — LYSIMÁCHIA *L.*

(Da Lisimaco, medico dell'antichità).

3508. **Lysimáchia vulgáris** *L., sp. 146.* F. eretto (4-8 d.): fg. opposte, terne o quaterne, *ovali-lanceolate, acute:* fi. in *pannocchia terminale:* calice a divisioni lanceolato-acuminate: corolla mediocre, gialla, a lacinie *glabre nel margine:* st. 5 connati nella metà inf. ♃. *Nei luoghi umidi e lungo i fossi nell'alta e media Italia fino al Matese. Giu.* Volg. *Mazza d'oro.*

3509. **L. punctáta** *L., sp. 147.* F. c. s.: fg. per lo più verticillate, *bislungo-lanceolate:* peduncoli *ascellari uniflori,* talora biflori: corolla gialla a lacinie *glandoloso-cigliate:* st. c. s. ♃. *Nei boschi dei monti e talora anche al piano nell'Italia sup. ed in Toscana. Giu. Lug.*

3510. **L. némorum** *L., sp. 148.* F. *prostrato-ascendente* (1-3 d.): fg. opposte, *ovali-acute:* fi. solitarii, ascellari con peduncoli più lunghi delle fg.: lacinie del calice *lineari-lesiniformi:* st. liberi. ♃. *Nella Liguria, in Lombardia, in Toscana, in Calabria ed in Sicilia. Giu. Ag.*

3511. **L. nummulária** *L., l. c.* F. *prostrato, radicante* (2-6 d.): fg. opposte, *rotonde, ottuse:* fi. solitarii, ascellari: peduncoli tetragoni, un po' più corti delle fg.: lacinie del calice ovato-acuminate, *cuoriformi* alla base: corolla lunga 2-3 volte il calice. ♃. *Nei luoghi umidi lungo i fossi, ecc., nell'alta e media Italia fino a Napoli. Giu. Lug.* Volg. *Borissa, Centimorbia, Quattrinella.*

GEN. 586. — TRIENTÁLIS *L.*

(Da *triens,* terza parte, perchè p. alta $^1/_3$ di piede).

3512. **Trientális europaéa** *L., sp. 344.* Fg. quasi tutte raccolte in rosetta terminale, lanceolate od obovato-lanceolate, patenti, sessili: fi. 1-3 in peduncoli ascellari uniflori: corolla bianca con anello giallo, talora un poco rosea. ♃. *Nel Tirolo merid. e nella Carnia. Mag. Lug.*

GEN. 587. — ASTEROLÍNUM *Hoff. et Lk.*

(Da ἀστὴρ, stella, e λίνον, lino, cioè lino stellato).

3513. **Asterolínum Línum-stellátum** *Hoff. et Lk., fl. port. 333.* F. eretto, ramoso: fg. lanceolate acute, opposte: fi. in racemo semplice e terminale, portati da peduncoli ascellari: corolla molto più corta del calice, bianco-verdastra. ①. *Nel Nizzardo, nell'Istria, in Toscana, nel Piceno, in Terra di Lavoro, nelle grandi isole ed in talune delle minori. Mag. Giu.*

GEN. 588. — ANAGÁLLIS *L.*

(Da ἀναγελειν, ridere, perchè creduta esilarante).

3514. **Anagállis collína** *Schousb. maroc., 64.* P. *suffruticosa:* f. ascendente od eretto (3-8 d.): fg. inf. *ovate*, le sup. *bislungo-lanceolate:* peduncoli *lunghissimi:* corolle lunghe il doppio del calice. *In Sardegna e nella vicina isola di S. Pietro. Prim.*

3515. **A. arvénsis** *L., sp. 148.* P. erbacea: f. prostrato od ascendente, molto ramoso (1-3 d.): fg. sessili, *ovate,* opposte o verticillate: fi. color rosso-minio, ascellari, sostenuti da peduncoli gracili: calice a margini membranosi. ①. *Comunissima nei campi, nei prati, ecc., nella Penisola, in Sardegna e nelle isole di Capri e d'Ischia. Apr. Ott.* Volg. *Bellichina, Mordi-gallina.*

β. *Monéllii (L.):* p. più robusta: fi. azzurri. *Con la precedente ed in Corsica.*

γ. *parviflóra (H. et Lk.):* p. piccola: fg. sup. rotonde, abbraccianti: fi. piccoli, azzurri. *In Sardegna ed in Corsica.*

3516. **A. tenélla** *L., mant. 335.* P. c. s.: f. gracili, striscianti (1-2 d.): fg. opposte, *piccole,* brevemente picciolate, *quasi rotonde,* glandolose di sotto: fi. ascellari con peduncoli più lunghi delle fg.: corolla carnicina. ①. *Presso Nizza, in Liguria, sulla sponda destra del Lago Maggiore, in Lombardia, nel Veneto, in Toscana ed in Sardegna. Giu. Lug.*

GEN. 589. — CENTÚNCULUS *L.*

(Nome usato da Plinio).

3517. **Centúnculus mínimus** *L., sp. 116.* P. piccolissima: f. ramoso: fg. alterne, ovato-acute, intere: fi. minuti ascellari, quasi sessili: calice a segmenti lineari più lunghi della corolla bianco-rosea. ①. *Nei campi umidi nel Friuli, nel Piemonte (Vercellese, presso ai laghi ecc.), lungo il Ticino a Bereguardo. Giu. Lug.* Volg. *Centonchio.*

GEN. 590. — GLÁUX *L.*

(Da γλαυκός, glauco, pel colore della p.).

3518. **Gláux marítima** *L., sp. 207.* P. glabra, glauca: f. prostrato: fg. carnose, lanceolato-bislunghe, sessili, intere, opposte: fi. ascellari solitarii, formanti dei grappoli fogliosi: calice petaloideo, a divisioni ovali-bislunghe, di un bianco roseo. ♃. *Nel littorale Veneto. Giu.*

GEN. 591. — SÁMOLUS *L.*

(Dal celtico *san*, sano, e *mol*, porco: p. usata per medicare il bestiame).

3519. **Sámolus Valerándi** *L., sp. 171.* P. glabra: f. eretto (1-3 d.): fg. di color verde-chiaro, le radicali in rosetta obovato-bislunghe, le cauline alterne obovate: fi. bianchi, piccoli, in racemo terminale. ♃. *Nei luoghi umidi nella Penisola, in Sardegna, in Corsica, nell'isola d'Ischia ed in altre minori. Giu. Ott.* Volg. *Lino d'acqua.*

ORD. LXVIII. — PLUMBAGÍNEAE.

Erbe marittime, raramente fruticose. Foglie alterne, senza stipole. Fiori regolari, bisessuali: brattee e bratteole ordinariamente 3. Calice infero, tubuloso, con 5 pieghe e 5 denti, spesso scarioso e colorato. Petali 5, ipogini, liberi o coerenti alla base, contorti nel boccio, o riuniti in una corolla monopetala a bocciamento embriciato. Stami 5, opposti ai lobi della corolla, inseriti sul ricettacolo nei generi monopetali, e sulle unghie dei petali nei polipetali: filamenti filiformi: antere introrse, deiscenti per fessure, con lobi discosti in basso. Ovario libero, ad 1 casella con 1 ovulo solitario, anatropo, sospeso ad un funicolo basale: stili 5, raramente 3-4, distinti o coerenti: stimmi capillari o lineari. Frutto rinchiuso nel tubo del calice, membranoso, deiscente irregolarmente od in 5 valve. Semi pendenti: albume scarso, farinoso: embrione diritto con cotiledoni piani e radichetta cilindrica superiore. — DISTR. Tutti i paesi: gen. 10, sp. circa 200. — AFF. Con le Primulacee. — PROP. Astringenti, ma cadute in disuso.

Calice con tubo a 5 angoli: stami inseriti alla base della corolla; stili liberi o saldati insieme alla base: scapi ramosi . . . . . *Statice.*

Calice a tubo con coste: stami inseriti c. s.: stili saldati alla base: scapi semplici: fi. in capolino. . . . . *Armeria.*

Calice a 5 angoli: stami liberi, ipogini: stili saldati fino all'apice: f. ramosi fogliosi . . . . . *Plumbago.*

GEN. 592. — STÁTICE *W.*

(Da στατικός, astringente, per le prop. med.).

§ Foglie penninervie o nulle.

3520. **Státice monopétala** *L., sp. 276.* P. fogliosa (5-10 d.): fg. glauche, carnoso-coriacee, lineari-lanceolate, alterne: fi. in pannocchia ramoso-dicotoma: calice senza coste: pt. *saldati in tubo, rosei:* st. con filamenti saldati al tubo della corolla fino alla fauce. ♃. *Luoghi marittimi in Sicilia e Sardegna. Giu. Lug.* Limoniastrum *Boiss.*

3521. **S. ferulácea** *L., sp. ed. II, 396.* P. *senza fg.*, con ceppo legnoso (1-4 d.): fi. disposti nelle sommità dei rami in piccoli corimbi obliqui densissimi formanti una pannocchia unilaterale: brattee terminate in resta: calici a 5 denti assottigliati in resta capillare: pt. *saldati in tubo, gialli.* ♃. *Luoghi umidi marittimi presso Trapani. Giu. Lug.*

3522. **S. echióides** *L., sp. 275.* P. erbacea (5-20 c.): fg. in rosetta, coriacee, *tubercolose* di sopra, obovato-cuneiformi, penninervie: fi. in pannocchia larga ramosissima: pt. liberi fino alla base, ove sono saldati in anello: lembo del calice terminato *da 5 reste uncinate all'apice.* ①. *In Sardegna ed a Lampedusa. Mag. Lug.* S. Avei *D. Nrs.*

3523. **S. sinuáta** *L., sp. 276.* P. irsuta (1-3 d.): f. foglioso, *alato:* fg. bislunghe *sinuato-pennatifide,* penninervie, le cauline lanceolato-acute *con carena scorrente:* fi. in corimbi densi nell'estremità del f. e dei rami: calice a lembo molto dilatato, senza reste. ♃. *In Calabria, in Sicilia, ed in Sardegna. Mag. Lug.*

3524. **S. Limónium** *L., sp. 274.* F. eretto, ramoso nella metà sup. (2-6 d.): fg. grandi *molli,* lungamente picciolate, ellittico-bislunghe od ellittiche, mucronate all'apice, penninervie: fi. in pannocchia ramosissima *corimbiforme:* spighette strettamente embriciate. ♃. *Luoghi umidi presso il mare nella Penisola, in Corsica ed in Sicilia. Ag. Sett.* Volg. *Butola d'acqua, Limonio.*

β. *serotína (Rchb.):* fg. più lunghe, mucronate un po' al di sotto dell'apice: pannocchia densa corimbosa: fi. fitti. S. Gmelinii *Koch.*

3525. **S. Meyéri** *Boiss. in DC., pr. XII, 645.* F. *ramoso fino dalla base:* fg. glauche, *brevemente picciolate, non mucronate,* ovate, coriacee: spighette con 2-3 fi., raccolte in spighe terminali distiche ricurve brevi: brattee marginate di bianco, l'inf. carenata acuta, la sup. lunga il doppio ovata. ♃. *In Sicilia. Lug. Ag.* St. confertiflora *Guss. hb.?*

§§ Foglie con 1-3 nervi: rami tutti o la maggior parte fioriferi.

3526. **S. Girardiána** *Guss., syn. I, 368.* P. alta 2-4 d.: fg. piccole, *carnosette, piano-convesse,* ovato-acute, con picciolo lunghetto: spighette a *3-4 fi.,* formanti delle spighe *brevi larghe ovate densissime:* brattea sup. un po' scariosa nei margini, lunga il doppio della inf. ch'è erbacea sul dorso: lobi delle antere *acuti* alla base. ♃. *In Sicilia e nelle isolette presso la Sardegna.* S. densiflora *Gir.*

3527. **S. densiflóra** *Guss., supp., 86.* P. alta 1-2 d.: fg. obovate o spatolate, bislunghe, ristrette in breve picciolo, *non carnose:* spighette *1-2 flore,* formanti delle spighe lineari allungate, lateralmente compresse *dense:* brattee acute, la sup. lunga più del doppio dell'inf.: lobi delle antere *ottusi alla base.* ♃. *Nelle spiaggie del Romano e nelle grandi isole. Mag. Lug.* S. oxylepis *Boiss.,* S. oleaefolia *Ten.*

3528. **S. confúsa** *Gr. et Godr., fl. de Fr. II, 743.* P. alta 2-4 d.: fg. piane, coriacee, obovato-spatolate, *glauche, acute:* fi. in pannocchia bislunga, spesso *più corta* del resto dello scapo: spighette formanti delle spighe unilaterali poco grosse: brattea inf. circa *tre volte più breve* della sup.: lembo calicino più breve del tubo, *con lobi ovali-bislunghi ottusi.* ♃. *Lidi veneti, Corsica e Sardegna. Lug. Ag.* S. globulariaefolia *Boiss. in. DC.*

3529. **S. Gougetiána** *Gir., ann. sc. nat. 3 ser., II, 328.* Fg. piccole in dense rosette, ovate a rovescio o bislungo-spatolate, ottusissime, rugoso-scabre *in ambo le facce,* coi margini rivolti: scapi nani, ramosi fino presso la base: spighette con 2-3 fi., densamente embriciate in spighe bis-

lunghe: brattea inf. *ottusissima,* lunga $^1/_2$ della sup.: lobi del calice *assai brevi.* ♃. *Nel Napoletano?* S. minuta *Ten. p. p.*

3530. **S. duriúscula** *Gir., l. c., 327.* P. alta 1-4 d.: fg. obovato-spatolate, un po' scabre *di sopra*, coi margini piani: scapi ramosi poco sopra la base, sottili, duri: spighette con 1-2 fi., formanti delle spighe rade, allungate, distintamente ravvicinate, patenti: brattea sup. 3 volte più lunga dell'inf.: lobi del calice *lineari-lanceolati, ottusetti.* ♃. *In Sardegna. Lug. Ag.* S. laeta *Moris.*

3531. **S. minutiflóra** *Guss., supp., 80.* P. alta 1-3 d.: fg. strette e lunghe, *cuneato-spatolate,* ottusissime: scapo ramoso *dal mezzo in su:* spighette biflore, formanti delle spighe *lasse* unilaterali: brattea sup. 3 volte più lunga dell'inf.: calici ottusamente lobati. ♃. *Presso al mare in Toscana, nel Napoletano, ad Ischia, in Sicilia. Mag. Lug.* S. minuta *Bert. Ten. p. p.,* S. inarimensis *Guss.*

3532. **S. panormitána** *Tod., ind. sem. R. H. Pan., 1857.* P. alta 2-4 d.: fg. *obovato-spatolate* o bislungo-spatolate, ottusissime, lungamente ristrette in picciolo, con margine rivolto: scapi ramosi circa dal mezzo in su: spighette biflore, formanti delle spighe *allungate lasse gracilissime:* brattea sup. c. s.: lembo del calice *profondamente 5-lobo.* ♃. *In Sicilia presso Palermo.*

3533. **S. psilocláda** *Boiss. in DC., prod. XII, 651.* Fg. piane in dense rosette, obovate-spatolate, con margine cartilagineo sottile rivolto: scapi ramosi poco sopra la base, con rami *esili patenti:* spighette con 2-3 fi., raccolte in spighe gracilissime patenti lunghe: brattea sup. *cinque volte* più lunga dell'inf.: lembo del calice brevissimamente lobato. ♃, ♄. *Luoghi marittimi in Toscana e nelle piccole isole. Prim. Est.*

3534. **S. Sibthorpiána** *Guss., supp. 87.* P. *glauca* (1-3 d.): fg. piccole, obovato-spatolate, mucronulate, liscie, ristrette in corto picciolo: scapi ramosi al di sopra della base: spighette piccole, uniflore, raccolte in brevi spighe nell'apice dei rami: brattea sup. 4 volte più lunga dell'inf., ovato-tonda: lembo del calice con 5 lobi ottusi, *uguale al tubo,* che è *assai irsuto negli angoli.* ♃. *In Sicilia ad Alè. Giu. Lug.* S. Gussoniana *Steud.*

§§§ Foglie con 1-3 nervi: rami in gran parte sterili, raramente la maggior parte floriferi (*S. bellidifolia*).

3535. **S. dictyocláda** *Boiss. in DC., prod. XII, 654.* P. alta 1-2 d.: fg. piccole, lanceolato-spatolate, ottuse, glabre: scapi scabri, ramosissimi dalla base, con rami inf. sterili *spinescenti:* spighette per lo più 1-flore, diritte: brattea sup. *4 volte più lunga della inf.,* bianca e rotondata nel dorso: calice con tubo diritto, *glabro.* ♃. *Spiagge della Penisola e delle isole. Lug. Ag.* S. oleaefolia et reticulata *Bert.*

3536. **S. virgáta** *W., en. I, 336.* P. alta 1-4 d.: fg. glabre, bislungo-cuneiformi, quasi coriacee, rotondate nell'apice o retuse: scapi ramosi fino dalla base: rami lunghetti sottili incurvi: spighette 2-4-flore, curve, formanti delle lunghe spighe rade unilaterali: brattea sup. c. s., carenata nel dorso: tubo del calice *curvo, peloso sugli angoli e presso la base.* ♃. *Spiagge della reg. mediterranea. Mag. Lug.* S. oleaefolia *DC.,* S. Smithii *Tin.,* S. dichotoma *Guss.*

β. *dúbia (Andr.)*: rami sterili, poco divaricati: pannocchia quasi piramidale. *Sicilia.*

γ. *Tínei (Woods)*: fg. piccole: scapi brevi con pochi fi. all'apice dei rami sup. *Sicilia.* S. gracilis, S. parviflora, S. pygmaea *Tin.*

3537. **S. articuláta** *Lois., fl. gall. II, 723.* P. alta 1-4 d.: fg. *carnose*, glabre, bislungo-obovate, ottuse: rami della pannocchia *ingrossato-articolati*: spighette 1-2-flore, curve, formanti delle spighe corte unilaterali: brattea sup. c. s., arrotondata nel dorso: calice a tubo curvo, pubescente alla base. ♃. *Sardegna e Corsica. Mag. Giu.*

3538. **S. rupícola** *Badar. in Rchb., fl. exc., 191.* P. piccola (5-15 c.): fg. piccole, *lineari-acute*, con piccola punta all'apice: scapi tenui, gl'inf. sterili: spighette con 1-2 fi., formanti delle spighe terminali diritte lasse: brattea sup. 4 volte più lunga della inf.: tubo del calice *glabro*, con lembo metà più corto, a lobi bislunghi ottusi. ♃. *Sardegna e Corsica. Lug.*

3539. **S. minúta** *L., mant., 59.* P. c. s. (5-15 c.): fg. *spatolato-lineari*, smarginate, *piccole* (1-2 c.), scabre: scapi sottili a rami inf. sterili: spighette con 1-2 fi., formanti delle spighe terminali diritte lasse: brattee ottuse, la sup. lunga il triplo dell'inf.: lembo del calice *uguale al tubo*, a lobi ovati ottusetti. ♃. *Sicilia. Lug.*

β. *tenuícula (Tin.)*: pochi fi. all'apice dei rami sup. soltanto.

γ. *dissitiflóra Boiss.*: spighe allungate con fi. discosti. *Corsica.*

δ. *cordáta (Guss.)*: p. più grande: calice glabro. *In Sicilia ed a Pantellaria.*

3540. **S. cumána** *Ten., fl. nap. III, 351.* Fg. obovato-spatolate, pubescenti irte, cigliate: scapo ramoso dalla base, con rami pubescenti irti, gl'inf. sterili: fi. terminali, quasi solitarii, remoti, eretti, sottili: brattee *glabre*, la sup. *uguale al tubo del calice* c. s.: lembo del calice con 5 lobi bislunghi. ♃. *Cuma ed isola di Capri. Giu.*

3541. **S. cordáta** *All. et Linn., hb.* P. alta 1-2 d.: fg. a cuore rovesciato, pubescenti sulle due facce: scapo pubescente, ramosissimo: spighette 2-3-flore, diritte, disposte in spighe corte e *ravvicinate nell'apice dei rami*: brattea sup. c. s., grigiastra ed *arrotondata sul dorso.* ♄. *Lungo il mare nel Nizzardo e nella Liguria occid., ed al Fréjus. Lug.* S. pubescens *DC.*

3542. **S. cancelláta** *Bernh. in Bert., fl. it. III, 525.* P. pubescente (2-4 d.): fg. obovato-spatolate, ottuse o retuse: scapi pubescenti, ramosi poco sopra la base, a rami *patentissimi* o ricurvi *intrigati a zig-zag*, gli inf. c. s.: spighette a 2 fi. formanti delle spighe terminali lunghette diritte: brattee irsute: lacinie del calice bislungo-lanceolate. ♃. *Istria, isola de' Brioni, isola di Tremiti. Lug.* S. pubescens *Koch, n. DC.*, S. furfuracea *Rchb.*

3543. **S. bellidifólia** *Gouan, fl. mons., 231.* P. alta 1-4 d.: fg. in rosetta, c. s.: scapi scabri, ramosissimi, quasi capillari: spighette 2-3-flore, formanti delle spighe corte, raccolte nell'apice dei rami in corimbetti *densissimi*: brattea inf. *quasi totalmente scariosa*, la sup. lunga il doppio

e scariosa per metà. ♃. *Spiagge da Venezia a Ravenna, in Capitanata ed in Sardegna.* S. Caspia *W. et Bert.*

Specie dubbia.

S. Cálcarae Tod. A Caltanisetta.

GEN. 593. — ARMÉRIA W.

(Dal celtico *ar*, presso, e *mor*, mare).

§ Calice con sprone lesiniforme alla base.

3544. **Arméria fasciculáta** *W., enum. hort. ber. I, 334.* P. alta 2-5 d.: fg. lineari-lanceolate, acuminate, quasi pungenti, le interne piegato-scanalate: capolini grandi, emisferici: squame inf. dell'invoglio non marginate, le interne bianco-marginate: brattee *interfiorali almeno uguali al pedicello:* calice con sprone lesiniforme alla base. ♃. *Luoghi arenosi marittimi in Corsica e Sardegna. Mag. Giu.*

3545. **A. púngens** *R. et S., syst. VI, 775.* Fg. lineari-scanalate, rigide, acuminate, pungenti: squame inf. dell'invoglio quasi marginate, le interne con margine più stretto che nella precedente: brattee *interfiorali nulle*: lembo del calice più breve che nella precedente. ♃. *In Corsica.*

§§ Calice troncato più o meno obliquamente alla base: spighette peduncolate entro l'invoglio.

3546. **A. macropóda** *Boiss. in DC., prod. XII, 688.* P. alta 3 d.: fg. lanceolate o lanceolato-lineari, lunghe, 3-5-nervie: capolini grandi: spighette peduncolate entro l'invoglio: pedicello *lungo circa il doppio del calice,* ch'è troncato più o meno obliquamente alla base. ♃. *Nel Napoletano.* A. scorzoneraefolia *Ten.*

3547. **A. Morísii** *Boiss. in DC., pr. XII, 687.* P. c. s.: fg. quasi coriacee, *bislunghe o bislungo-lanceolate,* acute, *trinervie,* minutamente seghettate sotto la lente: fg. dell'involucro scariose pallide: spighette quasi stipitate: pedicello *lungo quanto il tubo calicino od anche più:* calice troncato più o meno obliquamente alla base. ♃. *In Sardegna. Mag. Giu.* S. cephalotes *Bert.*

3548. **A. Gussónei** *Boiss., l. c.* P. c. s.: fg. quasi coriacee, lanceolate o lanceolato-lineari, *5-7-nervie:* fg. dell'involucro scariose pallide: brattee membranose uguali al frutto: spighette quasi stipitate: pedicello *lungo la metà del tubo del calice,* ch'è troncato più o meno obliquamente alla base. ♃. *In Sicilia.* S. plantaginea *Guss.*

3549. **A. leucocéphala** *Koch in Flora, 1823, 712.* P. alta 1-2 d.: fg. piane, lineari-lanceolate, mucronate, uninervie: fi. bianchi: ff. inv. esterne più piccole delle altre, lanceolate acuminate: brattee verdi sul dorso, più lunghe del fr.: tubo del calice *uguale al pedicello, con coste vellutate larghe come i solchi* glabri: lembo con lobi terminati in resta = ad essi. ♃. *Montagne della Corsica. Giu.* S. leucantha *Lois.*

β. *Soleirólii (Duby):* lobi del calice con resta lunga la metà di essi: fi. rosei. *Corsica.*

3550. **A. múlticeps** *Wallr., beit. zur bot. I, 196.* P. alta 5-12 c.: fg. conformi, piane, lineari, mucronate, uninervie: ff. inv. esterne più piccole

delle altre, ovali, ottuse, appena scariose negli orli: brattee = al fr.: fi. lilla: tubo del calice *lungo il doppio del pedicello*, con coste *vellutate più larghe* dei solchi glabri. ♃. *Montagne della Corsica.*

§§§ Calice troncato più o meno obliquamente alla base: spighette sessili entro l'invoglio.

3551. **A. denticuláta** *Bert., am. ac. 77.* P. alta 2-4 d.: fg. inf. lanceolato-lineari, *piane, sinuato-dentate,* le altre più lunghe, strettamente lineari, tutte uninervie: spighette sessili entro l'involucro: ff. inv. tutte erbacee nel dorso, le esterne uguali al capolino: brattee ovato-lanceolate, tutte acute. ♃. *Rocce serpentinose presso Sarzana, Prato e Livorno. Mag. Giu.* Volg. *Spilloni.*

3552. **A. grácilis** *Ten., syll., 158.* P. c. s.: fg. rigide, lineari, trinervie, cartilaginee, marginate, piegate, scanalate, le interne più strette: ff. inv. esterne ovate cuspidate, le interne ottuse: lembo del calice *lungo quanto il tubo,* coi *lobi lungamente aristati.* ♃. *Alla Majella negli Abruzzi.* A. majellensis *Boiss.*

β. *nebrodénsis (Boiss.)*: fg. acute, uninervie. *Sicilia e Calabria all'Aspromonte.*

3553. **A. sardóa** *Spr., syst. IV, cur. post., 127.* P. alta 15-30 c.: fg. brevi acute uninervie, le infime lineari, le altre strettamente lineari-setacee: appendici involucrali esterne ovato-triangolari, le interne bislunghe ottuse: lembo del calice *più breve del tubo,* coi lobi brevissimi *muniti di resta assai corta.* ♃. *In Sardegna. Giu. Lug.*

3554. **A. elongáta** *Hoff., deut. fl., 150.* P. cespugliosa: fg. lineari, piane, *uninervie,* larghe *circa come lo scapo:* brattee uguali al fr.: pedicello uguale al tubo del calice: lembo uguale al tubo, con lobi ovati aristati. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi marittime e dal Tirolo fino in Calabria e nelle grandi isole. Prim. Est.* A. vulgaris *W. p. p.*

β. *alpína (W.)*: brattee rosseggianti: capolini assai grandi: fi. di color roseo carico. *Vette alpine.*

3555. **A. plantagínea** *W., en. I, 334.* P. alta 2-5 d.: fg. piane, lanceolate o lineari-lanceolate, acuminate, *più larghe dello scapo, con 3-7 nervature:* ff. inv. esterne sporgenti nella gemma, acuminate in punta che spesso di molto oltrepassa i fi.: brattee un po' più lunghe del fr.: calice con lobi lanceolati, acuti, insensibilmente ristretti in reste = ad essi. ♃. *Monti dell'Italia sup. e media. Apr. Giu.* A. scorzoneraefolia *Re, Brocchi.*

Gen. 594. — PLUMBÁGO *L.*

(Da *plumbum,* piombo, pel colore dei fi.).

3556. **Plumbágo europaéa** *L., sp. 215.* F. ramosissimi (3-12 d.): fg. inf. obovate, le medie sessili con due larghe orecchiette: fi. violetti in spighe corte e dense nella cima dei rami: calice tubuloso, con setole glandolose all'apice: corolle a lembo patentissimo diviso in 5 lobi obovati. ♃. *Liguria, Istria, Veneto, Maremme Toscane, Agro Romano, Piceno, e dagli Abruzzi nella Campania e Puglia, in Sicilia, Sardegna ed in Corsica. Lug. Ott.* Volg. *Caprinella.*

ORD. LXIX. — POLYGONÁCEAE.

Erbe, di rado frutici. Foglie alterne, semplici, affatto intere o seghettate, con margini arricciati in fuori nelle gemme: piccioli dilatati: corpo stipolare scarioso guainante (*ocrea*). Fiori per lo più bisessuali, a pedicelli articolati. Perigonio di 3-6 pezzi, petaloidi od erbacei, liberi o connati, persistenti, embriciati. Stami 5-8, di rado meno o più, perigini od ipogini, opposti ai sepali, con antere a 2 caselle introrse od estrorse. Disco glandolare, anulare o 0. Ovario libero, ovato-trigono o compresso, con 1 solo ovulo ortotropo basale, 1-3 stili, e stimmi capitati o penicillati. Achenio duro, spesso involto nel perianzio. Seme eretto, con guscio membranoso, albume farinoso, embrione diritto ed assile o laterale ed incurvo, a radichetta superiore. — DISTR. Regioni temperate: gen. 33, sp. 500. — AFF. Con le Amarantacee e le Chenopodiacee. — PROP. Posseggono spesso radici astringenti e purgative: alcune contengono acido ossalico e malico; altre forniscono foglie e semi alimentari.

Tepali 5, quasi uguali: stimmi a capolino: fr. compresso o trigono, senz'ala: fr. ovato-lenticolare o trigono . . . . . *Polygonum.*
Perigonio 5-6fido, indurito nel fr. e con i 3 denti esterni spinescenti, ricurvo-patenti: stimmi fatti a pennello: fr. trigono . . . . . *Emex.*
Tepali 6, 3 interni crescenti e più grandi: stimmi fatti a pennello: fr. trigono. *Rumex.*
Tepali 4, 2 interni più grandi: stimmi c. s.: fr. lenticolare, membranoso e largamente alato . . . . . *Oxyria.*

GEN. 595. — POLÝGONUM *L.*

(Da πολύς, molto, e γόνυ, ginocchio, pel f. nodoso).

§ Foglie cuoriformi-astate, cuoriformi-saettiformi od ovato-cuoriformi.

3557. **Polýgonum orientále** *L., sp. 519.* F. grosso, ramoso (2 m.): fg. *ovato-cuoriformi larghe:* guaine con l'orlo fogliaceo espanso o rivolto: pannocchia a forma di spiga bislunga ricurvo-pendente: brattee ovate acute con 3-5 fi. ④. *Coltivasi per ornamento e trovasi talora inselvatichito.* Volg. *Corallino.*

3558. **P. Fagópyrum** *L., sp. 522.* F. eretto, striato (3-6 d.): fg. *cuoriformi-saettiformi,* acuminate: racemi in pannocchia *corimbosa:* achenii trigoni, lisci, con angoli *intieri.* ④. *Orientale: coltivata principalmente nel settentrione in sostituzione ai cereali. Giu. Ag.* Volg. *Fagopiro, Grano saraceno.*

3559. **P. tatáricum** *L., sp. 364.* F. c. s. (3-8 d.): fg. cuoriformi-saettiformi, acuminate: fi. in *racemi semplici,* terminali od ascellari: achenii trigoni ispessiti e *sinuato-dentati negli angoli.* ④. *Originario della Siberia: coltivasi come il precedente.*

3560. **P. Convólvulus** *L., l. c.* F. angoloso-striato, volubile, ramoso (2-10 d.): fg. cuoriformi-saettiformi: fi. in fascetti da 3-6 nell'ascella delle fg.: lacinie esterne del perigonio fruttifero *oscuramente carenate:* achenii opachi, granuloso-striati. ①. *Nelle siepi e nei campi nella Penisola e nelle isole maggiori. Mag. Giu.* Volg. *Erba leprina.*

3561. **P. dumetórum** *L., sp. ed. II, 522.* F. cilindrico, volubile (2-3 m.):

fg. cuoriformi-saettiformi: fi. in fascetti da 3-6 nelle ascelle delle fg.: perigonio fruttifero con lacinie *carenato-alate*: achenii lucenti. ①. *Nelle siepi dall'Italia sup. fino alla merid., nel Triestino e in Sicilia. Giu. Sett.*

§§ Foglie lanceolate, ovate o bislunghe, raramente un po' cuoriformi alla base: fi. in spighe terminali od ascellari.

3562. **P. alpínum** *All., ped. II, 206.* F. eretto, angoloso-striato, rigido (3-6 d.): fg. ovato-lanceolate o lanceolate, acuminate, brevemente picciolate, cigliate: spighe *numerose, disposte in pannocchia terminale.* ♃. *Prati nelle parti elevate delle Alpi piemontesi e lombarde e nell'Appennino parmense e pistojese. Giu. Ag.* P. polymorphum *Led.* α.

3563. **P. Bistórta** *L., sp. 360.* Rz. 2 volte ripiegato su se stesso: f. semplice (3-6 d.): fg. inf. ovali-bislunghe, glauche di sotto, *scorrenti sul picciolo*, troncate o *cuoriformi alla base*: fi. rosei in spiga compatta ovoide o quasi cilindrica, terminale: fr. lucenti trigoni a spigoli *acuti.* ♃. *Prati umidi nella reg. subalp. nelle Alpi, nell'Appennino fino in Calabria e nel Triestino. Giu. Ag.* Volg. *Bistorta, Serpentina.*

3564. **P. vivíparum** *L., l. c.* Rz. c. s.: f. eretto c. s. (1-3 d.): fg. inf. ellittiche o bislunghe, a base *rotondata o ristretta, non scorrenti,* le cauline lanceolate: spiga allungata, sottile, terminale: fr. ovoide, *oscuramente trigono.* ♃. *Pascoli alpini nelle Alpi e nell'Appennino centrale fino agli Abruzzi. Giu. Ag.*

3565. **P. amphíbium** *L., sp. 361.* F. *nuotante, radicante in basso* (3-10 d.): fg. bislungo-lanceolate, consistenti, arrotondate un poco alla base, ruvide negli orli: spiga *densa*, grossa, ottusa: tepali privi di glandole e nervature sporgenti: stami 5 *sporgenti*: stili connessi per metà. ♃. *Stagni, fossi e luoghi umidi nell'Italia continentale, dalle Alpi fino sotto Napoli. Giu.*

3566. **P. Persicária** *L., l. c.* F. ascendente od eretto (3-6 d.): fg. bislunghe o lanceolate: guaine *lungamente cigliate* nell'orlo: fi. in spighe corte bislunghe ottuse dense: tepali *senza glandole e nervi*: achenii gli uni trigoni, gli altri lenticolari. ①. *Lungo i fossi, ecc. Lug. Ott.* Volg. *Persicaria, Cucitoli, Salcerella.*

β. *serótinum (Ten.)*: p. sdraiata e bassa, smilza: spighe brevissime: fi. per lo più biancastri: fg. con ciglia spinose al margine. *Con la specie, particolarmente nel Napoletano.*

γ. *incánum (W.)*: fg. bianco-tomentose di sotto. *Lungo i torrenti, i fiumi, ecc., in varii punti della Penisola ed in Sicilia.*

b. tenuiflórum (Presl.): spighe lunghe, quasi filiformi. *Nell'Abruzzo a Giulianuova e presso Palermo.*

3567. **P. nodósum** *Pers., syn. I, 440.* F. c. s., *nodoso* (6-15 d.): fg. c. s., punteggiato-glandolose di sotto: guaine con cigli brevissimi o 0: spighe lineari, attenuate in alto, nutanti: peduncoli glabri: tepali *privi di glandole nervose*: achenii compressi, concavi sulla fauce. ①. *Nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.*

3568. **P. lapathifólium** *L., sp. 360.* F. eretto, ramoso (3-12 d.): fg. ovato-lanceolate o lanceolate, spesso macchiate di nero nel mezzo: guaine mutiche: spighe bislunghe: peduncoli *glandoloso-scabri*: tepali *glandoloso-*

scabri: achenii compressi, concavi sulle due facce. ①. *Luoghi umidi, fossi, ecc., nella Penisola e nelle isole. Lug. Sett.*

3569. **P. míte** *Schrk., bey. fl. I, 668.* F. ascendente od eretto (2-6 d.): fg. *lanceolate,* brevemente cigliate nel margine, con piccioli glabri, lisce di sotto o granellose, ma non punteggiato-glandolose: guaine brevemente cigliate: spighe quasi *filiformi, lasse, pendenti,* quasi solitarie: achenii piano-convessi o quasi trigoni, minutamente punteggiati. ①. *Nei fossi in tutta la Penisola ed in Sardegna.* P. hybridum *Chaub.*

3570. **P. serrulátum** *Lag., gen. et sp. 14.* F. ascendente (4-10 d.): fg. *lineari-lanceolate, quasi rotondate alla base, brevemente seghettato-cigliate:* guaine lungamente cigliate: spighe gracili, quasi filiformi e racemose: achenii affatto lisci, convessi sulle due facce. ①. *Alla Marinella, presso Sarzana, nel Lucchese, presso Firenze e vicino a Palermo. Giu. Sett.* P. salicifolium *Brouss.*

3571. **P. Hydropíper** *L., sp. 361.* F. c. s. (2-6 d.): fg. lanceolate, cigliate, *di sapore acre urente:* guaine con alcuni cigli discosti: fi. in spighe *filiformi* interrotte arcuato-pendenti, glandoloso-punteggiati: achenii non lucenti, zigrinati, gli uni trigoni, gli altri ovati, compressi con una *sporgenza longitudinale sopra ogni faccia.* ①. *Lungo i fossi nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ott.* Volg. *Cuociculo, Pepe d'acqua.*

3572. **P. mínus** *Huds., fl. angl. I, 148 (1762).* F. prostrato (3-4 d.): fg. lanceolato-lineari, arrotondate alla base: fi. rosso-vinosi: spighe *quasi filiformi* cilindriche, lassamente interrotte, erette o quasi erette: *stami 5:* stili 2-3 *ravvicinati:* achenii biconvessi. ①. *Fossi e prati umidi in Piemonte ed in Lombardia. Lug. Ott* P. strictum *All. (1783).*

× *P. Mínus-Persicária Al. Br.:* spighe quasi filiformi più grosse che nel precedente, quasi erette, quasi continue: stami 6: stili 3 divaricati. ①. *Principalmente in Piemonte ed in Lombardia.*

§§§ Foglie lanceolate, ovate o bislunghe: fi. ascellari fascicolati, i sup. formanti talora delle spighe interrotte.

3573. **P. Bellárdi** *All., fl. ped. II, 207.* F. eretto, ramoso, a rami filiformi (2-5 d.): fg. lanceolato-ellittiche: guaine laciniate superiormente: fi. in fascetti *da 2-5* nelle ascelle di corte brattee e *formanti una lunga spiga:* achenii sottilmente rugoso-striati. ①. *Luoghi sterili coltivati ed incolti nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

β. *pátulum (M. B.):* f. ramoso: rami divaricato-patenti.

γ. *grácile (Guss.):* f. smilzo: rami quasi filiformi, eretto-patenti: spighe assai interrotte. *Ischia e Sicilia.* P. dissitiflorum *Bianca.*

3574. **P. pulchéllum** *Lois, fl. gall. I, 284.* F. *ramosissimo fino dalla base,* con rami diffusi (2-4 d.): fg. lanceolato-lineari: fi. *quasi solitarii* nell'ascelle di brattee e formanti delle lunghe spighe quasi nude. ①. *Nei luoghi incolti nella Basilicata e nel Barese.* P. Bellardi δ *effusum Meisn.*

3575. **P. élegans** *Ten., pr. LXVII.* F. *legnoso alla base* (6 d.): fg. lanceolate, con guaine moltinervie: rami fioriferi nudi all'apice e terminati in racemo interrotto: fi. 1-2 nelle ascelle di bratteole argentine, sessili. ♃. *Siti elevati ed aridi nell'Istria e nell'Italia inf.*

3576. **P. littorále** *Link., en. I, 385.* F. prostrati (1-2 d.): fg. un po' spesse, lanceolate o lanceolato-lineari: guaine più corte degli internodi, intiere od appena laciniate: rami fioriferi fogliosi fino all'apice: achenio *quasi nitido, leggermente punteggiato,* con le facce convesse, non striate. ⊙. *Presso al mare in Liguria. Lug. Ag.* P. crassinerve *Ces.*

3577. **P. aviculáre** *L., sp. 362.* F. prostrati (1-5 d.): fg. lineari-lanceolate: guaine laciniate all'apice, più brevi degl'internodi: rami fioriferi fogliosi fino all'apice: fi. 2-4 nell'ascella delle fg.: achenio *opaco* con le facce *più o meno scavate, granelloso-striate in senso longitudinale.* ⊙. *Comunissimo nei prati, lungo le vie, ecc. Mag. Ott.* Volg. *Centimorbia, Centinodia, Corregiola.*

α. *monspeliénse (Thieb.):* f. ascendente od eretto, più rigoglioso: fg. vicine ellittiche o lanceolate, un po' crespe nei margini: fi. rari. *Luoghi pingui ombrosi.*

β. *neglectum (Bess.):* f. decumbente, esile: internodi allungati: fg. strette o lineari-acute: ascelle per lo più fiorifere: apice dell'achenio sporgente. *Luoghi arenosi lungo i fiumi ed i torrenti.*

γ. *depréssum Meisn.:* f. abbreviati, raggiato-prostrati, ramosi: internodi brevi: fg. vicine, piccole, acute od ottuse. *Luoghi aridi, calpestati, nelle vie e piazze urbane, ecc.*

δ. *nánum (Boiss.):* f. non ascendente, subsemplice: fg. lanceolate o spatolato-ottuse: ascelle quasi uniflore. *Luoghi elevati dell'Appennino.* P. pusillum *Guss.*

3578. **P. herniarióides** *Del., fl. aeg., 412.* F. prostrato, ramosissimo (1-3 d.), con internodi brevissimi (4-6^{mm}): fg. obovate, *ottusissime:* guaine *più lunghe degl'internodi:* fi. quasi sessili, 4-6 nell'ascelle delle fg.: perigonio piuttosto piccolo: achenii appena puntato-striati nell'apice. ⊙. *In Sicilia. Lug. Ag.*

β. *Gussónii (Tod.):* fg. ellittiche: perigonio tubuloso e con le lacinie alquanto allargate ed ottuse. ⊙. *Presso Napoli e nelle isole di Sicilia e d'Ischia. Lug. Ag.*

3579. **P. Ráyi** *Bab. in linn. tr. XVII, 458.* P. *verde od appena glauca:* f. prostrato, ramosissimo, legnoso alla base: fg. ovali: guaine più corte degl'internodi: fi. in gruppetti ascellari: achenio *oltrepassante per metà il calice,* liscio, nitido. ♃. *Spiagge marittime nella Liguria occ. estrema ed in Sardegna.* P. Roberti *Lois.*

3580. **P. marítimum** *L., sp. 361.* P. *glauca:* f. c. s., ramoso (1-4 d.): fg. ellittiche o lanceolate con orli arricciati: guaine più lunghe degl'internodi, con circa 12 nervature: fi. in gruppetti ascellari: achenii lisci, nitidi, *uguali al calice* o di poco sporgenti. ♃. *Nelle arene marittime in Liguria e nelle coste dell'Italia centrale, nonchè in Corsica. Mag. Ag.*

3581. **P. románum** *Jacq., obs. III, 8.* F. prostrati, lunghi, gracili (3-15 d.): fg. lanceolato-lineari, acuminate, glauche, densamente nervoso-striate: fi. in fascetti nelle ascelle delle fg.: achenii *opachi, minutamente punteggiato-striati.* ♃. *Roma e sue vicinanze, Abruzzi e Napoletano. Lug. Ott.*

3582. **P. equisetifórme** *Spr.* F. eretto od ascendente, ramoso: fg.

bislungo-lanceolate, per lo più in gran parte abortite: guaine moltinervie: fi. sup. *quasi nudi, digini*: ceppaia grossa legnosa. ♃. *Luoghi marittimi in Sardegna ed in Corsica. Lug. Ott.*

β. *scopárium (Req.)*: p. assai ramosa, coi rami subfiliformi, per lo più semplici: guaine più brevemente inciso-dentate. *Corsica e Sardegna.*

γ. *controvérsum (Guss.)*: fi. trigini. *Vicinanze di Palermo e presso Bari* P. trigynum *Boiss.*

GEN. 596. — ÉMEX *Neck.*

(Da *emeo*, vomito).

3583. **Émex spinósa** *Camp., mon. rum., 58.* F. prostrato od ascendente (2-6 d.): fg. cuoriformi-ovate, talora quasi astate, picciolate, ondulate, acute: fi. in racemi ascellari o terminali: achenio rinchiuso nel tubo del perigonio in forma di tetraedro troncato o coronato da 3 punte patenti. ①. *Nei luoghi salsi in Calabria presso Barletta e Reggio, nonchè in Sicilia ed in Sardegna. Gen. Apr.*

GEN. 597. — RÚMEX *L.*

(Da *rumex*, lancia, per la figura delle fg.).

§ Foglie rotondate, cuoriformi o ristrette alla base: valve perigoniali interne fruttifere tanto lunghe che larghe: p. per lo più ermafrodita.

3584. **Rúmex alpínus** *L., sp. 334.* F. eretto (3-7 d.): fg. inf. assai grandi, *rotondo-ovate, cuoriformi alla base*, con lungo picciolo scanalato: fi. in falsi verticilli formanti un lungo e stretto racemo ramoso compatto: tepali fruttiferi tutti privi di callo, ovati e cuoriformi alla base. ♃. *Nei luoghi erbosi elevati delle Alpi e degli Appennini fino al Piceno. Lug. Ag.* Volg. *Rabarbaro alpino.*

3585. **R. Hippolápathum** *Fries, herb. norm.* F. eretto (1-2 m.): fg. inf. *ovate od ovato-bislunghe*, cuoriformi alla base, a picciolo arrotondato scanalato: fi. in falsi verticilli formanti un'*ampia pannocchia*: tepali fruttiferi sottili membranosi, largamente ovali quasi cuoriformi, privi di callo alla base. ♃. *Fossi e prati umidi nel Tirolo merid. Giu. Lug.* R. aquaticus *Gallor. et Bert., non L.*

3586. **R. aquáticus** *L. herb. et Sm.* F. c. s.: fg. radicali grandi, *lanceolate, attenuate ad ambe le estremità*, scorrenti sul picciolo: fi. in falsi verticilli formanti una grande pannocchia: tepali interni fruttiferi ovato-triangolari, *tutti con callo bislungo alla base.* ♃. *Comune nei fossi dell'Italia continentale, dal Piemonte fino presso Napoli, e nell'isola di Capraja. Mag. Giu.* R. Hydrolapathum *Huds.*

3587. **R. praténsis** *M. et K., deut fl.* F. c. s. (1 m.): fg. radicali *bislungo-lanceolate*, quasi cuoriformi alla base: fi. in falsi verticilli quasi tutti privi di fg. bratteale: tepali interni fruttiferi, ovato-triangolari, eroso-denticolati, *tutti od un solo forniti alla base di un callo ovoideo.* ♃. *Comune nei prati dell'Italia sup. e media. Giu. Lug.* R. acutus *Fr. et L.*

3588. **R. críspus** *L., sp. 335.* F. c. s. (5-10 d.): fg. *strettamente lan-*

ceolate, acute, *scorrenti o tronche alla base, ondulato-crespe:* fi. in falsi verticilli formanti una pannocchia *allungata:* tepali interni fruttiferi ora intieri ora dentati, quasi rotondi ed un po' cuoriformi, gli esterni solo o tutti provvisti di callo alla base. ♃. *Comune nei prati dell'Italia continentale, in Sicilia ed in Sardegna.* Volg. *Rombice, Romice.*

β. *elongátus (Guss.):* f. semplice: tepali interni fruttiferi piuttosto ovali, intierissimi. *Nel Principato citeriore ed in Sicilia.*

3589. **R. Patiéntia** *L., sp. 333.* F. c. s. (1-2 m.): fg. *ovato-lanceolate,* rotondate o cuoriformi alla base, piane, col margine minutamente increspato: picciolo lungo e scanalato: fi. in *ampia pannocchia* ramosa: tepali interni fruttiferi quasi rotondi e cuoriformi alla base. ♃. *P. forse inselvatichita qua e là nella Penisola (Toscana e Parmigiano) ed in Sicilia. Lug. Ag.*

§§ Foglie rotondate, cuoriformi o ristrette alla base: valve perigoniali interne fruttifere assai più lunghe che larghe: p. per lo più ermafrodita.

3590. **R. conglomerátus** *Murr., pr. gott. 52.* F. ramosissimo (5-10 d.): fg. bislunghe, arrotondate o cuoriformi alla base: fi. in falsi verticilli *muniti di 1 fg. bratteale:* tepali interni fruttiferi intieri, bislunghi, con grosso callo alla base. ♃. *Luoghi umidi lungo i fossi, ecc., nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* R. Nemolapathum *Ehrh.* R. acutus *Sm.*

3591. **R. sanguíneus** *L., sp. 334.* F. e *nervi delle fg. rossigni:* fg. inf. cuoriformi-bislunghe, ottuse: fi. in verticilli *nudi,* eccetto i più bassi: pedicelli fruttiferi lunghi quasi come il calice: tepali interni *lineari-bislunghi,* ottusi, intieri, un solo con callo. ♃. *Liguria, Emilia, Toscana, Sardegna. Lug. Ag.*

β. *víridis (Sm.):* f. e nervi delle fg. verdi. *Castagneti della Lunigiana, del Lucchese o del Parmigiano.*

3592. **R. púlcher** *L., sp. 336.* F. eretto (3-6 d.): fg. radicali in rosetta, ordinariamente *bislunghe, chitarriformi:* fi. in falsi verticilli distanti, quasi tutti con fg. bratteale, formanti una pannocchia con rami *divaricato-patenti:* tepali interni fruttiferi *con 4-6 denti da ciascun lato, reticolato-alveolati.* ♃. *Comunissimo lungo le vie, nelle macerie, ecc., della Penisola. Mag. Giu.* Volg. *Cavolaccio.*

β. *divaricátus (L.):* f. più alto, peloso in basso: fg. per lo più non chitarriformi: piccioli pubescenti. *Italia media e meridionale.*

γ. *suffocátus (Moris):* f. quasi nullo: racemo radicale raccorciato. *Luoghi paludosi marittimi ed ombrosi dei monti in Sardegna.*

δ. *Woódsii (D.Nrs):* p. grande: fg. grandi, erette: tepali interni cuoriformi-ovati, uno solo callifero. *A Roma nell'Orto di Panisperna.*

3593. **R. palústris** *Sm., fl. brit., 374.* F. eretto, ramoso (2-6 d.): fg. radicali lanceolate: fi. in falsi verticilli interrotti e formanti un *racemo terminale semplice* o poco ramoso, tutti forniti di fg. bratteale: tepali interni fruttiferi ovato-bislunghi *con 2-4 denti setacei* da ciascun lato poco più brevi di essi. ♃. *Nel littorale Veneto. Lug. Sett.* Volg. *Tabacco di padule.*

β. *uliginósus (Guss.):* fg. crespe, ondulate nei margini: tepali con

denti uguali alla loro larghezza. *Lago Fucino negli Abruzzi e nel Guastallese.*

3594. **R. Friésii** *Gr. et Godr., fl. fr. III, 36.* F. eretto (5-10 d.): fg. radicali *grandi,* ovali-cuoriformi alla base: fi. in falsi verticilli *privi di fg. bratteale,* formanti una *pannocchia ramosa:* tepali interni fruttiferi triangolari-bislunghi, aventi nel loro terzo inf. 3-5 denti allungato-lesiniformi per parte ed un callo ovoide sul dorso. ♃. *Prati umidi della Penisola, principalmente al nord. Giu. Lug.* R. obtusifolius *DC.*

3595. **R. bucephalóphorus** *L., sp. 336.* F. prostrato od eretto (1-3 d.): fg. radicali piccole, ovate, gradatamente ristrette nel picciolo: fi. in falsi verticilli nudi formanti dei racemi semplici lunghi: peduncoli rigonfi in alto e *ricurvi nel fr.:* tepali interni fruttiferi *triangolari allungati, tridentato-spinosi verso la base* ed interi nell'apice. ①. *Nella reg. mediterranea, dalla Liguria al Napoletano, nonchè nelle isole. Apr. Mag.*

§§§ Foglie astate o saettiformi alla base, di rado ovate e carnose: p. per lo più dioiche.

3596. **R. tuberósus** *L., sp. ed. II, 481.* R. *tuberosa,* a tuberi piccoli *ovali:* fg. astato-lanceolate, con orecchie divergenti, membranose: fi. dioici in pannocchia: tepali esterni reflessi, gl'interni rotondo-cuoriformi, muniti alla base di piccolo callo reflesso. ♃. *Fossi intorno a Verona nella selva del Mantico, a Grezzano nel Nizzardo ed in Sicilia. Mag.*

3597. **R. Gussónii.** R. tuberosa con tuberi *fusiformi:* f. c. s. (3-10 d.): fg. inf. ovate o bislunghe, saettiformi, con orecchie brevi ravvicinate: fi. c. s., in pannocchia densa: tepali esterni c. s., gl'interni fruttiferi *reniformi intieri, con callo piccolo o 0.* ♃. *In Sicilia e probabilmente nella Penisola. Prim.* R. triangularis *DC.?*

3598. **R. Acetósa** *L., sp. 337.* F. eretto (3-6 d.): fg. *saettiformi od astate,* ovali-bislunghe colle orecchiette *acute:* ocree allungate, *frangiato-lacere:* fi. dioici formanti una pannocchia lassa: tepali interni ovali c. s., intieri. ♃. *Prati della Penisola e della Sicilia: coltivasi negli orti. Giu. Lug.* Volg. *Acetosa, Saleggiola.* R. pseudo-Acetosa *Bert.*

3599. **R. arifólius** *All., misc. V, II.* F. c. s. (5-10 d.): fg. *astate,* colle orecchiette *ottuse* larghe e divaricate, e 5-7 nervature sporgenti: guaine *intiere:* fi. dioici in racemo ramoso stretto: tepali interni fruttiferi rotondo-cuoriformi, intieri, con callo in forma di scaglia reflessa. ♃. *Pascoli e boschi mont. e subalp. dell'Italia sup. fino a Napoli, ed in Corsica. Lug.* R. montanus *DC.*

3600. **R. thyrsóides** *Desf., fl. atl. I, 321.* F. c. s. (3-6 d.): fg. strettamente bislunghe o lanceolato-lineari, saettiformi alla base ad orecchiette lunghe quasi lineari e divergenti: fi. c. s., in pannocchia densa: tepali esterni c. s., gl'interni fruttiferi *reniformi, smarginato-bilobi* all'apice, *muniti alla base di grosso callo reflesso.* ♃. *In Basilicata, nel Nizzardo e nelle grandi isole. Mag. Giu.* R. intermedius *DC.*

3601. **R. Acetoséllа** *L., sp. 338.* F. eretto (1-4 d.): fg. astate, colle orecchiette lineari intiere: fi. c. s., in falsi verticilli formanti una pannocchia lassa: tepali esterni fruttiferi *eretti, applicati al fr.,* gl'interni ovali piccoli, d'ordinario *più corti dell'achenio,* senza callo. ♃. *Luoghi*

erbosi sterili, ecc., dal livello del mare fino alla reg. subalp. nella Penisola. Mag. Giu.

β. *multifídus (L.)*: orecchiette palmatifide. *Qua e là nella Penisola ed in Sicilia.* Volg. *Acetosella.*

3602. **R. scutátus** *L., l. c.* F. *suffruticoso alla base* (3-6 d.): fg. *glauche*, quasi carnose, *ovali quasi rotonde*, con orecchiette *divergenti*: fi. poligami in falsi verticilli discosti: tepali esterni fruttiferi applicati, gl'interni quasi rotondo-cuoriformi, senza callo: sm. trigono-alati. ♃. *Nella reg. subalp., dall'Italia sup. fino agli Abruzzi, ed in Sicilia. Giu. Lug.*

β. *actnénsis (Presl.)*: p. nana, verde, pubescente: fg. inf. tutte cuoriformi o reniformi-rotonde. *Scorie vulcaniche dell'Etna.*

3603. **R. vesicárius** *L., sp. 479.* Fg. ovate o deltoidee: tepali membranacei, *grandi*, reflessi. ①. *Coltivato: altra volta creduto indigeno della Sicilia.*

Gen. 598. — OXÝRIA *Hill.*

(Da ὀξύς, acuto, pel sapore delle fg.).

3604. **Oxýria dígyna** *Campd. mon. 155.* F. alto 1-2 d.: fg. quasi tutte radicali, reniformi, ondulate, quasi crenate negli orli: fi. in pannocchia a rami spiciformi: fr. largamente alato. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi ed in Corsica. Est.*

Ord. LXX. — AMARANTÁCEAE.

Erbe o suffrutici, con foglie alterne o di rado opposte, semplici, intere o sinuate, senza stipole. Fiori ermafroditi, o talora poligamo-monoici o dioici, piccoli, in capolini od in spighe, spessissimo con brattee scariose e 2-bratteolati. Perigonio scarioso-ialino o cartaceo, di rado erbaceo, 4-5-partito, con segmenti uguali o i 2-3 interni più piccoli. Stami 1-5 ipogini ed inseriti alla base dei segmenti del perigonio, opposti a questi, liberi o connati ed alterni con altrettanti filuzzi sterili *(staminodi)*: filamenti filiformi: antere dorsifisse, ad 1-2 caselle introrse. Ovario unico, globoso-ovoideo, ad 1 casella con 1 solo ovolo basale anfitropo o semi-anfitropo con 2 invogli. Stilo semplice con stimma fatto a capocchia o diviso in 2-3 segmenti. Frutto otricolo, membranoso, a deiscenza orizzontale od irregolare. Seme ovoide, reniforme o lenticolare, con guscio duro: endopleura sottile: embrione anulare, con albume centrale farinoso. — Distr. Disperse in tutto il mondo, eccetto le regioni fredde: gen. 48, sp. 480. — Aff. Con le Chenopodiacee e le Illecebracee. — Prop. Alcune forniscono ortaggi, altre semi eduli.

Fiori ermafroditi con 3 brattee: perigonio di 5 pezzi un po' disuguali, eretti: 5 staminodi con lamina dorsale: fg. opposte . . . . . *Achyranthes.*

Fiori monoici o poligamo-monoici, con 3 brattee: perigonio di 3-5 pezzi eretti uniformi: stimma diviso in 3 rami: fg. alterne . . . . . *Amarantus.*

GEN. 599. — ACHYRÁNTHES *L.*

(Da ἄχυρον, paglia, e ἄνθη, fiore).

3605. **Achyránthes argéntea** *W.* F. tetragono: fg. opposte, ovate, intiere, brevemente picciolate, con peluria sericeo-argentina di sotto: fi. in spighe dense e lunghe, terminali ed ascellari. ♃. *In Sicilia ed in Sardegna. Mar. Mag.*

β. *virgáta Hort. Paris.*: fg. più piccole, pubescenti e verdi di sotto. *Sicilia e Sardegna.*

GEN. 600. — AMARÁNTUS *L.*

(Da ἀμάραντος, che non marcisce).

§ Frutti deiscenti.

3606. **Amarántus retrofléxus** *L., sp. 991.* F. eretto (2-7 d.): fg. ovali, ondulate nel margine, picciolate, d'un color verde-pallido di sopra: spiga terminale *poco più lunga* delle laterali: brattee *lunghe il doppio del perigonio* che ha le divisioni lineari bislunghe retuse: stami 5: fr. deiscennte. ♃. *Luoghi coltivati ed incolti: comune. Lug. Sett.* A. chlorostachys *Moretti.*

3607. **A. pátulus** *Bert., comm. it.* F. c. s.: fg. ovato-romboidali, lungamente picciolate, d'un verde-scuro: spiga *terminale molte volte più lunga delle laterali:* brattee *un terzo più lunghe del perigonio:* stami 5: stilo allungato: fr. c. ♃. *Luoghi coltivati ed incolti, dall'Italia sup. fino al Napoletano, qua e là. Ag. Ott.*

β. *incurvátus (Gr. et Godr.):* spighe addensate, la sup. poco sporgente: brattee più brevi. *Con la specie.*

3608. **A. Blítum** *L., herb.!* F. glabro, verde o rossigno (2-6 d.): fg. ovali o lanceolato-romboidali, lungamente picciolate: fi. *in glomeruli ascellari:* brattee non spinescenti: stami 3: fr. c. s. ♃. *Nei luoghi coltivati, lungo le strade, ecc., nella Penisola e nelle isole. Ag. Ott.* A. sylvestris *Desf.*

3609. **A. álbus** *L., sp. ed. II, 1404.* F. eretto, bianco-gialliccio (2-6 d.): fg. *ovali-bislunghe* o lanceolato-bislunghe, *piccole*, insensibilmente ristrette in picciolo: fi. *in glomeruli ascellari* formanti nelle estremità dei rami delle spighe gracili fogliose: brattee *spinescenti:* st. 3: fr. c. s. ♃. *Luoghi coltivati ed incolti, ecc., qua e là nella Penisola e nelle isole maggiori. Ag. Ott.*

§§ Frutti indeiscenti.

3610. **A. víridis** *L., sp. ed. II, 1405.* F. *eretto od ascendente,* verde o rossigno: fg. ovate od ellittiche, ottusissime, smarginate: fi. a spiga terminale allungata verde: brattee non spinescenti: stami 3: fr. *indeiscente, rotondetto.* ♃. *Lungo le strade campestri e presso le abitazioni.* A. Blitum *Auct.,* A. ascendens *Lois.*

3611. **A. defléxus** *L., mant., 295.* F. *prostrato,* c. s. (3-7 d.): fg. romboidali-lanceolate: fi. a gruppetti ascellari e spighe terminali flosce,

pallide: brattee non spinescenti: st. 3: fr. *indeiscenti, allungati.* ①. *Comunissimo presso le case e lungo le vie nelle pianure della Penisola e delle isole. Lug. Sett.* A. prostratus *Balb.*

ORD. LXXI. — PHYTOLACCÁCEAE.

Alberi, frutici od erbe. Foglie alterne, affatto intere, con stipole nulle o piccole. Fiori in racemi, di rado ascellari, ermafroditi od unisessuali. Perigonio erbaceo o coriaceo, di rado membranoso o colorato, 4-5-partito con segmenti embriciati persistenti. Petali 0. Stami 4 o più, inseriti in un disco ipogino in 1 o più serie, con filamenti filiformi ed antere affisse pel dorso, a 2 caselle deiscenti per fessure. Disco ipogino, oscuro od anulare. Ovario supero, composto di 1 o più carpelli distinti o connati, contenenti ciascuno un ovolo anfitropo o campulitropo: stilo breve o 0: stimmi lineari. Fr. di 1 o più carpelli distinti o connati, crostaceo, bacciforme o samaroideo. Semi eretti, con guscio membranoso o crostaceo: albume farinaceo o carnoso ed embrione periferico. — DISTR. Regioni tropicali o subtropicali: gen. 19, sp. 60. — AFF. Con le Chenopodiacee. — PROP. Poco importanti.

GEN. 601. — PHYTOLÁCCA *L.*

(Da φυτόν, pianta, e lacca, pel colore del fr.).

3612. **Phytolácca decándra** *L., sp. ed. II, 631.* F. spesso dicotomo (1-2 m.): fg. grandi, ovali-acute, alterne: fi. in racemi semplici, opposti alle fg.: perigonio a 5 tepali ovali ottusi: st. 10: bacca globoso-depressa, rosso-nera. ♃. *Coltivata ed inselvatichita in tutta la Penisola. Lug. Ott.*

ORD. LXXII. — CHENOPODIÁCEAE.

Erbe o frutici. Foglie semplici, alterne, senza stipole. Fiori 1-2-sessuali, piccoli, spesso dimorfi. Perigonio infero, di 3-5 tepali liberi o connati, membranosi erbacei o cartacei embriciati nel boccio. Petali 0. Stami per lo più 5, opposti ai tepali, perigini od ipogini, con antere a 2 caselle. Ovario ovoide, globoso o depresso, ad 1 casella con un ovolo solitario basale o laterale campilotropo, e 2-4 stimmi. Frutto per lo più otricolo, racchiuso nel calice spesso accresciuto e carnoso. Seme orizzontale o verticale, con guscio crostaceo, endopleura membranosa, albume farinoso di rado carnoso o 0, ed embrione curvato, anulare o spirale. — DISTR. In tutti i climi: gen. 70, sp. circa 520. — AFF. Con le Amarantacee, le Cariofillacee e le Paronichiacee. — PROP. Piante usate spesso come ortaggio.

§ Embrione anulare o quasi: albume d'ordinario abbondante.

I. **Spinácieae.** — F. continuo: fg. membranose, piane: fi. unisessuali i maschi ed i feminei dissimili.

Perigonio 2-4-fido, ventricoso-tubuloso, aderente al pericarpio: stili 4: fr. compresso, reniforme . . . . . *Spinacia.*

Perigonio sostituito da 2 brattee tridentate con denti ottusi, cuoprenti l'ovario, verrucose e rigonfiato-sugherose nel fr.: guscio del seme membranoso. *Obione.*

Perigonio sostituito da 2 brattee ovato-romboidali od astate, intere o dentate che cuoprono l'ovario e quindi il fr.: guscio del seme crostaceo . . *Atriplex.*

II. **Chenopódieae.** — F. continuo: fg. c. s.: fi. ermafroditi, tutti simili.

Perigonio urceolato, 5-fido, aderente alla base dell'ovario, duro e legnoso nel fr.: st. inseriti sopra un anello carnoso e perigini: sm. con guscio coriaceo. *Beta.*

Perigonio c. s., di rado 3-4-fido, non aderente all'ovario, con lacinie a nervatura mediana rilevata a carena nel fr. e talora carnose: sm. con guscio crostaceo o coriaceo . . . . . *Chenopodium.*

Perigonio urceolato, brevemente 5-fido, chiuso a forma di cassula nel fr., reticolato: pericarpio pellucido, asperso di punti glandolosi: sm. eretto con guscio crostaceo. . . . . *Roubieva.*

Perigonio con tubo circondato da un'ala orizzontale continua, rosicchiata nel margine: sm. orizzontale con guscio crostaceo . . . . . *Cycloloma.*

III. **Camphorósmeae.** — F. c. s.: fg. lineari o lesiniformi, membranose, coriacee od un po' carnose: fi. ermafroditi o poligami, tutti simili.

Perigonio fruttifero con lobi muniti di ale membranose trasversali . *Kochia.*

Perigonio globoso o fatto a trottola, con lobi privi di appendici o spinosi nel dorso alla maturazione . . . . . *Chenolea.*

Perigonio compresso, 4-5-dentato, quasi chiuso nel fr., con denti privi di appendici, i 2 laterali più grandi: fr. incluso nel perigonio . . . *Camphorosma.*

Perigonio monofillo o 0, più raramente di 2-3 pezzi membranosi: fr. compresso, verticale, con margine acuto o circondato da un'ala scariosa . *Corispermum.*

Perigonio 5-partito, membranaceo: filamenti connati alla base: otricolo compresso, ovoideo-bislungo incluso nel perigonio . . . . . *Polycnemum.*

IV. **Salicórnieae.** — F. articolato: fg. carnose, talora brevissime o nulle: fi. ermafroditi, tutti simili.

Fiori a 3 a 3 entro nicchie scavate un po' al disopra dei nodi: perigonio 3-4-dentato: embrione piegato in 2, senza albume . . . . . *Salicornia.*

Fiori c. s.: perigonio otricoliforme, 3-4-fido: sm. con albume. *Arthrocnemum.*

Fiori non disposti in nicchie presso i nodi, ma raccolti in amenti ovati o globosi: perigonio di 3 pezzi o 3-dentato . . . . . *Halopeplis.*

§§ Embrione avvolto a spira: albume 0 o scarso.

V. **Salsóleae.** — F. continui: fg. carnose quasi cilindriche: fi. ermafroditi o poligami tutti simili.

Perigonio membranoso, persistente nel fr. ed accresciuto di 5 alette orizzontali membranose: fg. carnose, semicilindriche . . . . . *Salsola.*

Perigonio persistente, ma senza ale: sm. verticale: fg. cilindriche o semi-cilindriche, carnose . . . . . *Suaeda.*

GEN. 602. — SPINÁCIA *L.*

(Da *spina*, spina; pel fr. spinoso).

3613. **Spinácia olerácea** *L., sp. 1456.* F. eretto, ramoso (3-8 d.): fg. inf. e medie saettiformi o roncinato-saettiformi, triangolari: fi. verdastri, in glomeruli ascellari. ⊙. *Coltivata e qua e là inselvatichita. Mag. Giu.* Volg. *Spinacio.*

α. *inérmis (Moench.):* perigonio fruttifero inerme. S. glabra *Mill.*

β. *spinósa (Moench.):* perianzio fruttifero spinoso.

GEN. 603. — OBÍONE *Gaertn.*

(Dal fiume Obi in Siberia).

3614. **Obíone portulacóides** *Moq., ch. en., 75.* P. bianco-argentina: f. ramoso-diffusi: fg. *opposte*, ovato-bislunghe, talora bislungo-lanceo-

late: fi. in glomeruli formanti una pannocchia rada: brattee fruttifere quasi tridentate all'apice, coi denti laterali *più lunghi*. ♂. *Luoghi salsi marittimi dell'Italia sup. e media, in Sicilia ed in varie isole minori. Ag. Sett.*

3615. **O. graéca** *Moq. in DC., prod. XIII, 108.* F. ascendente, ramoso: fg. *alterne, le inf. astate,* grasse, coriacee: brattee fruttifere tridentate all'apice, col dente medio *più lungo dei laterali.* ♂. *In Corsica.*

Gen. 604. — ÁTRIPLEX *L.*

(Da *a*, molto, e *triplex*, triplice, per la forma triangolare delle fg.).

3616. **Átriplex horténsis** *L., sp. 1053.* F. eretto, ramoso, angoloso (3-15 d.): fg. alterne, *cuoriformi-triangolari* allungate, opache, verdi-glauche o rossigne in ambe le pagine, le sup. bislunghe: fi. in racemi terminali ed ascellari: brattee fruttifere ovate o rotondo-ovate, connate alla base. ①. *Coltivata ed inselvatichita qua e là. Ag. Sett.*

3617. **Á. nítens** *Reb., pr. fl. neom., 126.* F. eretto: fg. triangolari, sinuato-dentate, con denti inf. patentissimi o curvati in basso, *verdi nitide di sopra, squamoso-argentine di sotto:* brattee fruttifere ovate o rotondo-ovate, coi margini intieri c. s. ①. *Nell'Appennino modenese e lucchese. Lug. Ag.*

3618. **Á. rósea** *L., sp. ed. II, 1493.* F. eretto od ascendente (3-8 d.): fg. quasi romboidali o rotondo-ovate, argentino-polverose: fi. in racemi radi *interrotti e fogliosi:* brattee fruttifere triangolari-romboidali, *connate fino a metà:* semi lenticolari lucenti. ①. *Presso al mare nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica, ed anche negli Euganei e nel Mantovano. Lug. Ag.* A. foliosa *Lk.*, A. polisperma *Ten.*

β. *álba (Scop.):* p. eretta o prostrata, bianco-argentina. *Ruderi presso Pavia.*

γ. *crassifólia (Moq.):* fg. carnose, succulente. *Sardegna.*

δ. *parvifólia (Moq.):* p. ascendente, bianca o bianchiccia: fg. piccole, quasi ovate o quasi tonde. *In Corsica.*

3619. **Á. Tornabéni** *Tin. in Guss., syn. II, 589.* F. eretto, ramosissimo (3-6 d.): fg. *romboideo-ovate* o deltoideo-bislunghe, argentino-squamose, irregolarmente angoloso-dentate: racemi *nudi* o fogliosi solo alla base: brattee fruttifere *romboidali* lisce. ①. *In Sicilia e ad Ischia.* A. crassifolia *Moris quoad p. sic. et neap.*

3620. **Á. laciniáta** *L., sp. 1053.* F. eretti od ascendenti, angolosi, ramosi (7-11 d.): fg. *triangolari-astate:* racemi nudi o fogliosi solo alla base: brattee fruttifere *astate* connate alla base. ①. *Presso il mare nella Penisola e nelle isole.*

α. *incísa (M. B.):* fg. incise, verdi o glabre di sopra, farinoso-argentine di sotto. ①. *Littorale di Venezia, Trieste, Livorno, ed in Corsica.* A. veneta *W.*

β. *Boccóni (Guss.):* fg. deltoidee, sinuato-dentate, bianco-farinose di sotto od in ambo le pagine. ♃? *Colli marittimi in Sicilia e nel Veneto.*

γ. *diffúsa (Ten.)*: fg. sottili, intiere o quasi dentate, alquanto polveroso-bianchicce sulle pagine. *Nel Napoletano.*

δ. *elongáta (Guss.)*: f. allungato, ramosissimo: fg. alterne, deltoideo-bislunghe, le più basse opposte astate intiere: p. squamoso-biancastra. *In Sicilia.*

3621. **Á. hastáta** *L., sp. 1053.* F. ramosissimo, prostrato od ascendente (2-8 d.): fg. *inf. e medie astate*, troncate alla base, *più o meno dentate od intere*, poco o punto polverose: fi. in glomeruli formanti dei racemi radi nudi in alto: brattee fruttifere triangolari, denticolate od intiere, connate alla base. ①. *Lungo le vie, presso le case, ecc., nell'Italia sup. e media. Ag. Sett.*

β. *triangulàris (W.)*: fg. triangolari, astate, intiere: brattee quasi romboidali, dentellate nei margini: sm. minuti. *Con la specie ed anche più al mezzodì, e nelle isole.* A. prostrata *Guss.*, A. platysepala *Guss.*

γ. *microspérma (W. et K.)*: fg. per lo più alterne, deltoideo-triangolari: brattee ovate, intierissime: sm. minutissimi. *Venezia, Puglia.*

δ. *oppositifólia (DC.)*: fg. per lo più opposte, deltoidee o quasi astate: sm. minuti. *Lungo le coste della Penisola e delle isole e nel Mantovano.*

3622. **Á. pátula** *L., sp. 1494.* F. con rami inf. divaricati: fg. cauline *astato-lanceolate*, cuneate alla base e ristrette in corto picciolo, dentate, le sup. lanceolate: brattee fruttifere *astato-romboidali*, connate alla base. ①. *Luoghi incolti e coltivati, lungo le vie, ecc., nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Ott.* A. angustifolia *Sm.*

β. *macródira (Guss.)*: brattee quasi deltoidee, astate, con appendici lanceolate sul dorso ed orecchiette laterali dentate. *In Sicilia.*

γ. *erécta (Huds.)*: brattee convesse, rigonfie, muricate sul dorso. *In Sardegna ed in Sicilia.*

3623. **Á. litorális** *L., sp. 1054.* F. eretto, ramosissimo (3-8 d.): fg. *lineari o lanceolato-lineari*, giammai dilatate alla base: racemi gracili: brattee fruttifere astato-romboidali. ①. *Nel littorale Veneto e Friulano, nell'Istria, presso Livorno, a Roma, alla Capraja e in Sardegna. Ag. Sett.*

3624. **Á. móllis** *Desf., fl. atl. II, 391.* F. eretto, oscuramente angoloso, ramoso (6 d.): fg. alterne, *lanceolate*, ottusette, carnose, mollissime, pellucide, affatto intiere: brattee fruttifere *rotonde, assai grandi.* ♃. *Isola di Malta.*

3625. **Á. Hálimus** *L., sp. 1052.* F. ascendente, quasi angoloso, ramosissimo: fg. alterne, *ovato-romboidali*, affatto intiere od un po' dentate alla base, squamoso-biancastre, le sup. lanceolate: brattee fruttifere piccole *reniformi* coriacee. ♄. *Luoghi arenosi marittimi in Liguria, in Sicilia ed in Sardegna. Lug. Ott.* Volg. *Alimo.*

β. *Boccóni (Guss.)*: fg. sinuate, dentate.

GEN. 605. — BÉTA *L.*

(Dal celtico *bett*, rosso, pel colore della radice).

3626. **Béta vulgáris** *L., sp. 322.* F. eretto (1-2 m.): fg. grandi, ovali od un po' cuoriformi alla base, ottuse: fi. in glomeruli di 2-3, formanti

delle lunghe spighe: stimmi ovali: radice grossa, carnosa. ①, 2. *Coltivata generalmente negli orti. Lug. Sett.* Volg. *Bietola.*

β. *Cícla (L.):* r. cilindrica: fg. inf. quasi cuoriformi. *Coltivata negli orti e qua e là inselvatichita nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica.*

γ. *marítima (L.):* r. cilindrica: fg. romboidee o cuneato-ovali. *Nel littorale Adriatico e Mediterraneo, ed in Sicilia.*

GEN. 606. — CHENOPÓDIUM *L.*

(Da χὴν, oca, e ποδιον, piedino, per la forma delle fg.).

3627. **Chenopódium capitátum** *B. et H., gen. III, 52.* F. eretto, angoloso, quasi semplice (3-6 d.): fg. alterne, picciolate, patenti, triangolari o deltoideo-astate: fi. in glomeruli formanti delle spighe interrotte e *nude:* perianzio fruttifero a forma di bacca rossa: sm. lisci con margine ottuso scanalato. ①. *Presso Lugano. Est.* Blitum *L.*

3628. **C. virgátum** *B. et H., l. c.* F. alto (3-6 d.), ramoso e foglioso fino all'apice: fi. in glomeruli solitarii ascellari e formanti una lunga spiga *fogliosa:* perianzio c. s.: sm. c. s. con margine acuto. ①. *Nel Comasco, nel Tirolo e presso Trieste. Est.*

3629. **C. rúbrum** *L., sp. 318.* F. eretto o prostrato (1-6 d.): fg. *romboideo-triangolari* od astate, nitide, per lo più dentate, verdi o rossigne: racemi *fogliosi,* ascellari: perianzio fruttifero erbaceo o quasi: sm. lucenti. ①. *Luoghi incolti, ecc., nel Veneto, nel Mantovano, presso Pisa ed in Corsica. Est.*

β. *botryóides (Sm.):* fg. carnose: fi. in spighe poco fogliose.

3630. **C. Bónus-Henrícus** *L., l. c.* F. eretto, ramoso, solcato (1-8 d.): fg. verdi farinose, *triangolari-astate o saettiformi, intiere* od ondose nei margini: fi. in racemi brevi, nudi, formanti una pannocchia terminale a spiga fogliosa solo alla base: sm. c. s. 2. *Regione subalp. ed alp. nell'Italia sup. e media. Giu. Sett.* Volg. *Colubrina, Tutta-buona.*

3631. **C. polyspérmum** *L., sp. 220.* F. angolosi, molto ramosi (3-6 d.): fg. *ovate,* affatto *intiere,* di color verde-gajo specialmente di sopra: fi. in glomeruli formanti dei racemi fogliosi quasi fino all'apice: tepali *patenti nel fr.:* sm. c. s. finissimamente punteggiati. ①. *Comune lungo le vie, presso i muri, ecc., nella Penisola. Lug. Sett.*

α. *spicátum (Moq.):* p. eretta: racemi a forma di spighe compatte.

β. *cymósum (Chev.):* racemi sciolti composti di cime.

3632. **C. ólidum** *Curt., fl. lond.* P. *fetida:* f. cilindrici, molto ramosi alla base: fg. *ovato-romboidali, bianco-polverose, affatto intere:* fi. in glomeruli formanti dei racemi ascellari affatto nudi: tepali cuoprenti il fr.: sm. nitidi c. s. ①. *Lungo le strade, luoghi incolti, ecc., nella Penisola. Lug. Sett.* C. Vulvaria *L.* Volg. *Brinajola, Connina.*

3633. **C. hýbridum** *L., sp. 219.* F. eretto, angoloso (4-10 d.): fg. spesso farinose, grandi, *ovato-triangolari,* più o meno *cuoriformi, con 2-4 denti grandi acuminati* su ciascun lato: fi. in glomeruli formanti dei racemi ramosi disposti in pannocchia rada: tepali non cuoprenti intieramente

il fr.: sm. alveolato-puntati con orlo ottuso. ④. *Luoghi incolti e ruderi nella Penisola. Lug. Sett.*

3634. **C. ficifólium** *Sm., brit. I, 276.* F. eretto, angoloso (4-5 d.): fg. bislunghe, *astato-trilobe,* farinose, con lobo mediano sinuato-dentato *molto più lungo dei laterali ottuso:* fi. in glomeruli formanti dei racemi spiciformi interrotti: tepali carenati: sm. opachi *minutamente escavato-puntati.* ④. *Nel Napoletano (Ten. hb. et Syll.). Lug. Sett.*

3635. **C. murále** *L., sp. 219.* F. eretto (3-7 d.): fg. romboideo-ovate, dentato-lacere: fi. in glomeruli formanti dei racemi riuniti in pannocchie rade: tepali ricuoprenti intieramente il fr.: sm. *opachi, scabri, carenato-marginati.* ④. *Presso i muri, nelle macerie, ecc., nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Lug. Sett.*

3636. **C. úrbicum** *L., sp. 218.* F. eretto, solcato (3-7 d.): fg. *triangolari,* a denti profondi ineguali: fi. in glomeruli formanti delle spighe ascellari *erette:* tepali non carenati: sm. lisci. ④. *Presso i muri ed in luoghi incolti nella Penisola, massime nella parte sup. e media, in Sicilia ed in Sardegna. Lug. Sett.* Volg. *Piè-d'oca.*

3637. **C. álbum** *L., sp. 219.* F. eretti, angolosi (3-7 d.): fg. *romboidali-ovate,* sinuato-dentate, biancastre, le sup. lanceolato-lineari *acute:* fi. in glomeruli riuniti in racemi formanti una pannocchia piramidale: sm. *lisci* con orli acuti. ④. *Comune nei luoghi coltivati ed incolti nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Sett.*

β. *víride (L.):* fg. lanceolate, quasi intiere, appena farinose. *Con la specie.*

γ. *peduncoláre (Bert.):* fg. bislungo-lanceolate, quasi intiere, bianchiccie di sotto: spighe lungamente peduncolate. *Nel Veneto ed in Lunigiana.*

3638. **C. opulifólium** *Schrad. in DC., fl. fr. V, 372.* F. eretto, angoloso (3-5 d.): fg. *ovato-romboidali, ottuse,* quasi tanto lunghe che larghe, *quasi trilobe,* sinuato-dentate, glauche di sotto: fi. in glomeruli formanti dei racemi spiciformi interrotti: tepali carenati: sm. *lisci.* ④. *Negli orti, presso le case, ecc. Lug. Ott.*

3639. **C. gláucum** *L., sp. 220.* F. eretto od ascendente (1-4 d.): fg. *bislunghe, ottuse,* cuneato-acute alla base, sinuato-dentate, *bianco-farinose di sotto,* le sup. più strette e quasi intiere: fi. in glomeruli formanti dei racemi semplici eretti: sm. lisci, a margini acuti. ④. *In Piemonte, nel Mantovano e presso Trieste. Lug. Sett.*

3640. **C. Bótrys** *L., sp. 219.* P. *pubescente-glandolosa,* odorosa: f. eretto (2-7 d.): fg. bislunghe, *sinuato-pennatofesse,* a lobi ottusi: fi. in glomeruli formanti dei piccoli racemi ricurvi ascellari: tepali pubescenti-glandolosi: sm. lisci con margine ottusissimo. ④. *Nelle arene dei fiumi nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.* Volg. *Botri.*

3641. **C. ambrosióides** *L., l. c.* P. *glandolosa,* aromatica: f. eretto, ramoso: fg. inf. *bislunghe,* un po' sinuato-dentate, le sup. *lanceolate,* intere, tutte *glandolose di sotto:* fi. in glomeruli formanti dei racemi ascellari eretti fogliosi: sm. neri, lucentissimi, ad orlo ottuso. ④. *Nei luoghi incolti della Penisola e nelle grandi isole. Ag. Ott.*

3642. **C. aristátum** *L., sp. 321.* F. eretto od ascendente, angoloso (15-30 c.), con rami patenti: fg. *lineari o lanceolato-lineari*: racemi divaricatissimi, afilli: tepali ellittici o quasi ovato-ellittici, ottusissimi: sm. con margine acuto. ①. *Orti presso S. Giobbe in Venezia, e alle sorgenti della Trebbia nell'Appennino bobbiese. Est.* Teloxis *Moq.*

Gen. 607. — ROUBIÉVA *Moq.*

(Da nome sudamericano).

3643. **Roubiéva multifída** *Moq., ann. sc. nat., 2ᵉ ser., I, 292.* F. prostrato (2-5 d.): fg. pubescenti, pennatosette, moltifide: fi. in glomeruli formanti dei racemi fogliosi riuniti in stretta pannocchia. ♄. *Presso Belgioioso in Lombardia, e vicino a Palermo. Lug. Sett.*

Gen. 608. — CYCLOLÓMA *Moq.*

(Da κύκλος, cerchio, e λῶμα, margine, allusivo all'ala del fr.).

3644. **Cyclolóma platyphýllum** *Moq., ch. en., 60.* P. pubescente: f. solcato, striato: fg. alterne, picciolate, sinuato-dentate, lanceolate od ovali-bislunghe, verdi-pallide: fi. ascellari o terminali: fr. otricolo depresso alato. ①. *Nelle sabbie del Po e sulle rive dell'Arno presso Pisa. Est.*

Gen. 609. — KÓCHIA *Roth.*

(Ded. a W. D. J. Koch, medico e botanico).

3645. **Kóchia arenária** *Roth in Schrad., journ. II, 307.* F. peloso od irto (1-4 d.): fg. *filiformi* pelosissime: fi. in glomeruli sessili ascellari *lanosi ed irti di lunghi peli*: tepali fruttiferi muniti di un'ala bislunga sotto l'apice. ①. *Littorale di Venezia, Pesaro e Ravenna. Sett.*

3646. **K. saxícola** *Guss., inar. 275.* F. ramosissimo (2-3 d.): fg. sempre verdi, *cilindriche*, carnose: fi. sessili nell'ascella delle fg. formanti quasi spighe nell'apice del f. e dei rami, *non lanosi*: appendici del perigonio cuneato-obovate. ♄. *Rupi marittime dell'isola d'Ischia. Ag. Ott.*

3647. **K. prostráta** *Schrad., haloph. 16.* F. *prostrato o risorgente* (3-5 d.): fg. *lineari*, pubescenti, *fascicolate*: fi. in glomeruli ascellari: perigonio brevemente pubescente, con divisioni fornite di un'ala semicircolare al di sotto dell'apice alla maturità. ♄. *In Val d'Aosta. Lug. Ag.*

3648. **K. scopária** *Schrad., l. c., 18.* F. *eretto*, ramosissimo, striato (2-5 d.): fg. lineari-lanceolate, piane, glabre, cigliate, *solitarie*: fi. quasi a coppie, pelosetti: ale molto più brevi del disco del calice, ottusissime. ①. *Coltivata e qua e là inselvatichita. Ag. Sett.*

Gen. 610. — CHENÓLEA *Thunb.*

(Alterazione di *Chenopodium*).

3649. **Chenólea hirsúta** *B. et H., gen. III, 60.* F. prostrato od ascendente (1-3 d.): fg. carnose, semi-cilindriche: fi. in glomeruli lanosi sessili

nell'ascella delle fg., e formanti delle lunghe spighe lineari flessuose ed angolose alla maturità: perigonio fruttifero con appendici spiniformi. ④. *Al Fusaro presso Napoli ed in Sardegna. Lug. Ag.* Ch. hirsutum *L.*

GEN. 611. — CAMPHORÓSMA *L.*

(Da *Camphora* ed ὀσμὴ, odore).

3650. **Camphorósma monspelíaca** *L., sp. 122.* F. numerosi, prostrato-risorgenti, in cespuglio (2-4 d.): fg. lineari-lesiniformi, pubescenti: fi. solitari nell'ascella di brattee lineari: perigonio urceolato biancastro a divisioni ottuse. ♄. *Luoghi arenosi presso il mare nella Penisola. Lug.* Volg. *Camforata.*

β. *sícula (Jan):* fg. filiformi, più lunghe: rami assai gracili, contorti. *In Sicilia.*

GEN. 612. — CORISPÉRMUM *Juss.*

(Da κόρις, cimice, e σπέρμα, seme).

3651. **Corispérmum hyssopifólium** *L., sp. 4.* F. eretto (1-3 d.): fg. alterne, lineari, mucronate, le fiorali sup. *ovato-lanceolate acuminate:* fi. in spiga terminale: *tp. 1-2:* ala del fr. intera all'apice e mucronulata. ①. *Luoghi arenosi lungo il Po ed a Sermide nel Mantovano. Lug. Ag.*

3652. **C. Marschálii** *Stev. in mem. mosc. V, 336.* Fg. fiorali *tutte dilatato-ovate,* acute: *tp. nulli:* ala del fr. smarginata all'apice con la base degli stili persistente nella smarginatura. ①. *Nel littorale veneto e col precedente. Lug. Ag.*

GEN. 613. — POLYCNÉMUM *L.*

(Da πολύς, molto, e κνήμη, ginocchio, pel f. nodoso).

3653. **Polycnémum arvénse** *L., sp. 35.* F. ramosissimo, prostrato-diffuso: fg. trigono-lesiniformi, numerose, dilatate alla base: fi. ascellari solitarii: brattee *lunghe quanto il perigonio,* bianco-scariose, acuminate. ①. *Luoghi incolti e campi dall'Italia sup. fino all'Abruzzo. Lug. Ott.*

3654. **P. május** *Al. Br. in Koch, syn. ed. II, 695.* P. più robusta della precedente: *brattee assai più lunghe del perigonio.* ①. *Nel Veneto, nel Piemonte, ed a Caramanico nell'Abruzzo. Lug. Sett.*

GEN. 614. — SALICÓRNIA *L.*

(Da *salicor*, antico nome di queste p.).

3655. **Salicórnia fruticósa** *L., sp. ed. II, 5.* F. *legnoso* (3-6 d.) con articoli lunghi il doppio della loro larghezza: fg. nulle: fi. in spighe *cilindriche* o cilindrico-clavate: cavità fruttifere a tre alveoli collaterali: sm. bislunghi, fulvi. ♄. *Luoghi salsi nelle coste della Penisola e nelle grandi isole. Sett.* Volg. *Salicornia.*

3656. **S. herbácea** *L., l. c.* F. *erbaceo,* ramoso, articolato: spighe *qua-*

drangolari: cavità fiorifere con tre alveoli disposti a triangolo: perigonii disposti a triangolo: sm. fulvi, pubescenti, lisci. ①. *Lungo le spiagge nella Penisola e nelle isole maggiori ed anche nel Ferrarese e nel Mantovano. Sett.* Volg. *Salicornia.*

GEN. 615. — ARTHROCNÉMUM *Moq.*

(Da ἀρθρον, articolo, e κνήμη, tibia, pei f. articolati).

3657. **Arthrocnémum gláucum** *Ung. Stern. Att. congr. 1874.* P. fruticosa: rami per la maggior parte opposti: spighe cilindriche o cilindrico-clavate, ottuse: sm. quasi ovati, sottilmente tuberculoso-alveolati. ♄. *Venezia, vicinanze di Napoli, Sardegna, Sicilia. Mag. Sett.* Salicornia *Del. 1813,* Arthrocnemum macrostachyum *Moris et Delponte.*

GEN. 616. — HALOPÉPLIS *Bunge.*

(Da ἅλς, sale, e *Peplis*, specie d'Euforbia).

3658. **Halopéplis amplexicáulis** *Ung. Stern., mss. 1869.* F. erbaceo, ramosissimo: fg. cuoriformi-rotonde, gobbe di sotto: spighette alterne, ascellari, cilindracee: brattee alterne: perigonio urceolato, *tridentato.* ♃. *Saline di Taranto ed in Sicilia. Mag. Giu.* Salicornia *Wahl.*, S. nodulosa et S. strobilacea *Del.,* Halostachys perfoliata *Jacq.*

3659. **H. strabilácea** *Ces., comp. 271,* β. *cruciáta Moq.* F. fruticoso, ramoso (2-3 d.): spighette decussate: brattee *opposte: perigonio a 3 tepali.* ♃. *Presso al mare in Sardegna e Sicilia.* Salicornia cruciata *Forsk.*, Halocnemum *Tod.*

GEN. 617. — SÁLSOLA *Gaertn.*

(Da *salsus,* salato, perchè p. che amano i luoghi salsi).

3660. **Sálsola longifólia** *Forsk., fl. aeg., 55.* F. *glabro, bianchiccio, fruticoso:* fg. lineari semi-cilindriche inermi carnose opposte: fi. *aggruppati a 2-3:* brattee *più brevi* della fg. florale: ali del perigonio fruttifero grandi, patenti. *In Sicilia presso Termini e Girgenti ed a Lampedusa. Giu. Ag.* S. oppositifolia *Desf. et Guss.,* S. oppositiflora *Jan.*

3661. **S. vermiculáta** *L., sp. 223,* α. *flavéscens Cav., ic. III, 45.* F. *pubescente, biondo-glauco, fruticoso:* fg. lineari, semi-cilindriche, alterne o fascicolate: brattee *quasi eguali* alla fg. florale: fi. *solitari:* ali del perigonio fruttifero grandi. *In Sicilia all'Etna ed in Sardegna presso Cagliari. Ag.*

β. *microphýlla (Cav.):* p. quasi glabra, glauca e con fg. più piccole. *In Sicilia ed in Sardegna.*

3662. **S. Káli** *L., sp. 222.* F. *erbaceo,* striato di bianco (1-3 d.), con rami prostrati: fg. lineari-lesiniformi, *mucronato-spinose:* fi. solitari o 2-3 ascellari: brattee ovali o triangolari-lesiniformi, spinose. ①. *Spiagge arenose del Mediterraneo e dell'Adriatico da Trieste e Venezia fino al Piceno. Lug. Ag.* Volg. *Erba-Cali, Riscolo.*

β. *Trágus (L.)*: f. quasi eretto, verde o rosseggiante: fg. sottili e allungate, mucronato-spinose. *Spiagge del Mediterraneo e dell'Adriatico d'onde risale il Po fino a Pavia, nel letto della Scrivia a Tortona, in Corsica ed all'Elba.* S. Tragus et S. rosacea *Auct.*

3663. **S. satíva** *L.? Cav.?* F. eretto: fg. terminate da una setola. ④. *Nelle paludi salse del Friuli e di Aquileja.* Suaeda sativa *Nym.*, Halogeton sativum *Moq.*

3664. **S. Sóda** *L., sp. 223.* Fg. alterne, ovate alla base, semi-abbraccianti, con lembo lineare semi-cilindrico e terminato in setola fine *non pungenti*, glabre, verdi, glauche: perigonio con *ale assai brevi.* ④. *Spiagge dell'Adriatico fino a Ravenna, nel littorale toscano e romano, in Sicilia, in Corsica ed anche nel Mantovano.* Volg. *Riscolo, Roscano.*

Gen. 618. — SUAÉDA *Forsk.*
(Da nome arabo).

3665. **Suaéda fruticósa** *Forsk., fl. aeg., 70.* F. *fruticoso:* fg. sessili, carnose, semi-cilindriche, ravvicinate, lunghe circa 5^{mm}, le florali più corte, più larghe e spesso ricurve: fi. geminati o ternati nelle ascelle delle fg.: sm. *orizzontale.* ♄. *Spiagge romane e della Puglia, e nelle isole. Mag. Ag.* Salsola *L.*

3666. **S. marítima** *Dum., fl. belg., 22.* F. erbaceo, eretto (2-6 d.): fg. quasi lineari, *opache*, semicilindriche, quasi acute, le sup. più brevi: fi. c. s.: sm. verticale. ④. *Luoghi paludosi marittimi nel Triestino, nel Veneto, a Comacchio, presso Ravenna, nel littorale mediterraneo e nelle grandi isole.* Chenopodium maritimum *L.*, C. Jacquinii *Ten.*, C. salsum *L. et Guss.*

3667. **S. spléndens** *Gr. et Godr., fl. fr. III, 30.* F. c. s.: fg. lineari rigonfie, quasi cilindriche, *semi-trasparenti, terminate da setola nell'apice:* fi. c. s.: perigonio fruttifero rigonfio. ④. *Luoghi marittimi umidi in Sardegna.* Salsola *Pourr.*, Chenopodium setigerum *DC.*, S. setigera *Moq.*

Ord. LXXIII. — URTICÁCEAE.

Erbe, frutici od alberi. Foglie alterne, di rado opposte, intere, dentate o lobate, talora palmato-partite, con stipole. Fiori unisessuali, di rado poligami, regolari. Perigonio semplice, piccolo, con 2-8 lobi embriciati o valvati, di rado ridotto ad 1 fogliolina. Disco ipogino, oscuro o 0. Fiori masc. Stami tanti quanti i lobi del perigonio ed opposti a questi, di rado ∞ (*Theligonum*), con filamenti liberi. Antere ovate o bislunghe, basifisse o quasi dorsifisse. Ovario nullo o rudimentale. Fiori fem. Ovario supero o di rado infero, ad 1 casella contenente 1 solo ovolo eretto, ascendente o pendente, ortotropo, anatropo o brevemente anfitropo. Stilo terminale o laterale, indiviso, bifido o bipartito. Stimma unico, terminale od obliquo. Frutto ora achenio, ora drupa: talora molti frutti sono raccolti sopra un ricettacolo carnoso. Seme eretto o pendente, con al-

bume 0 o sottile, di rado carnoso, ed embrione ora diritto, ora curvo. — DISTR. Regioni calde e temperate: gen. 108, sp. 1500. — AFF. Con le Euforbiacee? — PROP. Numerose.

I. **Theligóneae.** — Fiori unisessuali: perianzio bipartito: st. ∞: fr. achenio: embrione curvato . . . . . *Theligonum.*

II. **Urticeae.** — Fiori unisessuali, di rado ermafroditi: st. 1-5, con antere rovesciate nel boccio: fr. achenio: embrione diritto.
Fiori monoici o dioci: perigonio 4-partito nei fi. maschi e bipartito nei feminei: fg. dentate . . . . . *Urtica.*
Fiori poligami: perigonio campanulato, 4-fido, alla fine allungato nei fi. ermafroditi: fg. intere. . . . . *Parietaria.*

III. **Cannabineae.** — Fiori dioici, i maschi in pannocchie, i feminei sessili, in gruppetti o coni: fr. achenio: embrione curvato od avvolto a spira.
Fiori feminei in spighe con perigonio in forma di spata: embrione curvato: f. eretto . . . . . *Cannabis.*
Fiori feminei disposti a coppie nell'ascelle di brattee membranose, con perigonio squamiforme: embrione avvolto a spira: f. volubile . . . . *Humulus.*

IV. **Úlmeae.** — Fiori per la maggior parte ermafroditi, in fascetti: fr. samara, od achenio: embrione diritto. . . . . *Ulmus.*

V. **Celtideae.** — Fiori unisessuali od alcuni ermafroditi, in cime ascellari o solitarii: fr. drupaceo: embrione curvo . . . . . *Celtis.*

VI. **Móreae.** — Fiori unisessuali in spighe, in capolini od entro a ricettacolo cavo carnoso: fr. incluso nel perigonio carnoso: embrione curvo.
Fiori in spighe o capolini unisessuali . . . . . *Morus.*
Fiori rinchiusi in un ricettacolo piriforme carnoso quasi chiuso . . *Ficus.*

GEN. 619. — THELÍGONUM *L.*

(Nome che gli antichi davano ad una specie di *Mercorella*).

3668. **Thelígonum Cynocrámbe** *L., sp. 35.* F. risorgenti o prostrati, nodosi, cavi (1-4 d.): fg. opposte, ovali: stipole membranose, ialine. ⊙. *Nelle buche, nei crepacci dei muri e nei luoghi pietrosi della reg. Mediterranea.* Volg. *Connina, Porcacchia dei fossi.*

GEN. 620. — URTÍCA *L.*

(Da *urere*, bruciare, pei peli urenti).

§ Piante annue.

3669. **Urtíca úrens** *L., sp. 984.* F. eretto (2-5 d.): fg. fortemente seghettate: stipole 4 ad ogni nodo: fi. in spighe *più corte del picciolo,* riuniti i maschi ed i feminei *sulla stessa spiga.* ⊙. *Lungo le strade, nelle macerie e nei coltivati, dal mare sino a 900 m. d'altezza, nella Penisola, nelle grandi isole, a Malta ed in altre piccole isole. Mag. Nov.*

3670. **U. membranácea** *Poir., dict. IV, 638.* F. e. s. (3-6 d.): fg. ovali, seghettate: 2 stipole ad ogni nodo vitale: fi. in racemi più lunghi del picciolo, unisessuali, con rachide *dilatato-membranosa dal mezzo all'apice.* ⊙. *Comunissima nei rottami, lungo le strade, negli orti, ecc., nella costa occid., nel sud e nel centro della Penisola e nelle isole. Quasi tutto l'anno.* Volg. *Ortica.*

β. *neglécta (Guss.):* fi. dei 2 sessi sulla medesima spiga.

3671. **U. pilulífera** *L., sp. 983.* F. e. s.: fg. ovali acuminate, profondamente inciso-dentate: racemi ramosi, i feminei *in forma di capolino*

globoso. ①. *Nei rottami di fabbrica, lungo i muri e le strade nella costa occidentale, al centro e al sud della Penisola, nonchè nelle isole. Apr. Mag.*

§§ Piante perenni o suffruticose.

3672. **U. rupéstris** *Guss., cat. bocc., 66.* P. *monoica,* quasi priva di peli brucianti: f. *cilindrico:* fg. ovate od ovato-bislunghe, grossolanamente dentato-seghettate: spighe femminili *più corte* del picciolo. ♃. *Nelle fessure delle rupi vulcaniche nei luoghi ombrosi in Sicilia. Apr. Mag.*

3673. **U. dióica** *L., sp. 984.* Rz. *strisciante:* f. eretto (4-10 d.): fg. ovato-lanceolate, fortemente seghettate, con stipole lineari-lanceolate e picciolo 2-4 volte *più breve del lembo*: spighe *più lunghe del picciolo,* con fi. *dioici.* ♃. *Comunissima nei fossi, lungo le strade, lungo le siepi, ecc., dal mare alla reg. alp., nella Penisola, nelle grandi isole ed in alcune delle piccole. Prim. Aut.*

β. *híspida (DC.):* peli brucianti copiosi nel f. e sulle pagine delle fg. *Nella Penisola e nelle isole.*

γ. *pubéscens (Ledb.):* peli brucianti scarsi: f. e fg. morbidi, pubescenti. *Riviera di Ponente e Sicilia.*

3674. **U. atrovírens** *Req. in Lois., not. 40.* F. c. s.: fg. *inciso-dentate,* con picciolo *quasi uguale al lembo*: peli brucianti più grossi e più rigonfi alla base che nella precedente: fi. dioici o monoici. ♃. *Nei muri, lungo le siepi, nei luoghi selvatici ombrosi della reg. mar. in Toscana a Campiglia, nelle isole di Corsica e di Sardegna, nonchè nelle piccole circostanti. Mag. Giu.* U. grandidentata *Moris.*

GEN. 621. — PARIETÁRIA *L.*

(Da *paries,* parete, muro, per la stazione).

3675. **Parietária officinális** *L., sp. 1492.* P. *perenne:* f. eretti od ascendenti (2-4 d.), per lo più semplici: fg. ovate od ovato-lanceolate: fi. poligami in cime ascellari. ♃. *Comunissima sui muri, nei rottami, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Ott.* Volg. *Vetriola, Murajola, Calataria.*

β. *diffúsa (M. et K.):* f. ramosi, prostrati: fg. più piccole, ovate od ovato-lanceolate. *Nei luoghi sterili e bassi e nelle parti meridionali.*

γ. *populifólia (Nym.):* f. alto, poco pubescente: fg. quasi triangolari-ovate, quasi troncate o cuoriformi alla base. *Malta.*

3676. **P. crética** *L., sp. 1052.* F. ramosi, cilindrici, sparsi od eretti (1-3 d.): fg. piccole, ovato-romboidali o quasi rotonde: cime triflore: brattee disuguali, 2 di esse *più lunghe dei fi., patentissime.* ①. *Nei muri, nei rottami e nelle rupi vulcaniche delle piccole isole di Levanzo, Marettino, Linosa, Lampedusa, Pantellaria. Feb. Mar.*

3677. **P. lusitánica** *L., l. c.* F. ramosi, prostrati, sottili, striati (1-3 d.): fg. piccole, ovato-romboidali o quasi rotonde: cime di 3 o più fi.: brattee *lunghe quasi quanto i fi., erette.* ①. *Sui muri, nei rottami, nelle fessure delle rupi al centro ed al mezzodì della Penisola, nelle grandi isole ed in alcune delle piccole (reg. mar. e camp.). Feb. Giu.* P. filiformis *Ten.*

3678. **P. Soleirólii** *Spr., cur. post., 318.* F. numerosissimi, filiformi: fg. quasi tonde, un po' oblique alla base, molto piccole: fi. monoici, *ascellari, solitarii.* ♃. *Luoghi umidi ed ombrosi, ecc., nelle isole di Corsica, Sardegna e Capraja. Apr. Mag.*

GEN. 622. — CÁNNABIS *L.*

(Forse da κάννα, canna, pel f. leggero).

3679. **Cánnabis satíva** *L., sp. 1027.* F. eretti (1-2 m.): fg. opposte palmatosette a segmenti lanceolati acuminati seghettati. ①. *Frequentemente coltivata e talora pure inselvatichita. Giu. Ag.* Volg. *Canapa.*

GEN. 623. — HÚMULUS *L.*

(Da *humus*, terra, pel contegno dei f.).

3680. **Húmulus Lúpulus** *L., sp. 1028.* F. piuttosto sottile, ramoso, volubile da sinistra a destra: fg. opposte picciolate, palmato-lobate con 3-5 lobi, molto ruvide di sotto. ♃. *Comune nelle siepi della Penisola, meno frequente in Sicilia ed in Sardegna.* Volg. *Luppolo.*

GEN. 624. — ÚLMUS *L.*

(Nome latino derivato dal celtico *elm*).

3681. **Úlmus campéstris** *L., sp. p. p.* Fg. ovali acute, di rado un po' acuminate: samare brevemente peduncolate, *obovato-ellittiche*, fesse, con fessura *protratta fin quasi al seme.* ♄. *Nei boschi e nelle siepi di tutta la Penisola, in Corsica e Sardegna ed in alcune piccole isole, specialmente nella reg. camp. Coltivato pure frequentemente lungo le strade, ecc. Feb. Apr.* Volg. *Olmo.*

β. *suberósa (Ehrh.):* rami e ramoscelli sugheroso-screpolati.

3682. **Ú. montána** *With., ar. II, 275.* Fg. ovali-acuminate, molto ruvide inferiormente: samare brevemente peduncolate, *quasi rotonde*, smarginate: fondo della smarginatura *discosto dal seme.* ♄. *Nella reg. mont. e subm. al nord ed al centro della Penisola, ed anche coltivato. Mar. Apr.*

β. *espánsa (Rota):* fg. divise in lacinie. *Presso al fiume Brenta nel Bergamasco alla Botta ed all'Olmo.*

3683. **Ú. pedunculáta** *Foug. in mem. ac. par., 1784.* Fg. ovali, brevemente acuminate, pubescenti inferiormente: samare *lungamente peduncolate.* ♄. *Forse in qualche parte delle Alpi.* U. effusa *W.*

GEN. 625. — CÉLTIS *L.*

(Dal *Celtis* di Plinio, nome del *Lotus*).

3684. **Céltis austrális** *L., sp. 1043.* Fg. obliquamente ovali od ovali-lanceolate, pubescenti di sotto: stipole *molto più brevi del picciolo:* drupa *nericcia*, della grossezza di un pisello. ♄. *Nei luoghi pietrosi e dirupati, nei colli e nei monti della Penisola e delle isole di Sardegna, Sicilia ed Ischia. Talora si coltiva. Apr. Mag.* Volg. *Arcidiavolo, Spaccasassi.*

3685. **C. Tournefórtii** *Lam., enc. IV, 132.* Fg. obliquamente ovate, brevemente acuminate, inegualmente seghettate, un po' scabre di sotto: stipole *lunghe quasi quanto il picciolo:* drupe mature *gialliccie.* ♄. *Sull'Etna a Bronte ed al Cavaliere. Sett.*

GEN. 626. — MÓRUS *L.*

(Da μόρον, frutto del gelso).

3686. **Mórus álba** *L., sp. 986.* Fg. ovali, intiere o talora a 3-5 lobi, seghettate, *lisce* e sottili: amenti feminei *uguali al loro peduncolo:* calice con sp. glabri all'orlo. ♄. *P. orientale, adesso comunemente coltivata per l'allevamento del baco da seta. Apr. Mag.* Volg. *Gelso, Moro.*

3687. **M. nígra** *L., l. c.* Fg. ovali-acuminate, intiere o lobate, *scabre* e quasi coriacee: amenti feminei quasi sessili, *od assai più lunghi del loro peduncolo:* calice a sp. irti negli orli. ♄. *Coltivato, ma più raramente del precedente e talora inselvatichito. Apr. Mag.*

GEN. 627. — FÍCUS *L.*

(Corruzione di σῦκον, fico).

3688. **Fícus Cárica** *L., sp. 1059.* Fg. grandi, a 3-7 lobi, pubescenti scabre, coriacee: fr. piriforme. ♄. *Sui muri e sulle rupi nella reg. mar. e camp. e talora nella subm. nella Penisola e nelle isole. Coltivasi in ricchissima copia di varietà pei suoi frutti. Apr. Sett.*

La *Broussonetia papyrifera* Vent. trovasi pure talora inselvatichita nelle siepi e lungo i fiumi, come nel Faentino e presso Livorno.

ORD. LXXIV. — PLATANÁCEAE.

Alberi. Foglie alterne, palminervie, lobate, con picciolo dilatato alla base ed includente la gemma, stipolate. Fiori monoici, in capolini unisessuali globosi. Capolini masc. Antere numerose, quasi sessili sopra un ricettacolo, a 2 caselle deiscenti per fessure. Cap. fem. Carpelli numerosi, quasi sessili, misti a bratteole lineari. Ovario ad una casella con un solo ovulo pendente ortotropo, prolungato in stilo stimmatifero da un lato. Capolini fruttiferi composti di tanti carpelli lineari indeiscenti circondati da peli. Albume sottile ed embrione lineare. — DISTR. Reg. temperate e subtropicali dell'emisfero boreale: gen. 1, sp. 5. — AFF. Con le Urticacee. — PROP. Si coltivano come alberi d'ornamento.

GEN. 628. — PLÁTANUS *L.*

(Da πλατὺς, largo, per la forma delle fg.).

3689. **Plátanus orientális** *L., sp. 999.* Fg. palmate, 5-lobe, a lobi più o meno sinuato-dentati e base cuneata. ♄. *Lungo il corso dei torrenti e dei fiumi al sud della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Platano.*

β. *occidentális L.*: fg. angoloso-lobate, con base cuoriforme o troncata. ♄. *Coltivato per ornamento nei viali pubblici, ecc. Apr. Mag.*

Ord. LXXV. — BALANOPHORÁCEAE.

Erbe carnose, parassite sulle radici di altre piante. Rizoma tuberoso, lobato o ramoso, nudo o squamoso. Fiori unisessuali, densamente raccolti in infiorescenze semplici. Fiori masc. Perigonio nullo o con 3 od 8 lobi valvati. Stami 1-2 nei fiori nudi, e nei fiori con perigonio opposti ai lobi di questo. Antere nei fiori nudi basifisse o dorsifisse, a 2 caselle deiscenti per fessure laterali od anteriori, negli altri basifisse, libere o connate in capolino, a 2 o più caselle deiscenti per pori o per fessure. Fiori fem. Perigonio 0 od aderente all'ovario, con lembo piccolo, troncato, bilabiato o tubuloso. Ovario con 1 a 3 caselle, ciascuna con un ovulo pendente, anatropo, semi-anatropo od atropo. Frutto piccolo, crostaceo, carnoso o coriaceo. Seme con guscio tenuissimo, albume denso oleoso ed embrione microscopico. — Distr. Regioni tropicali, rare nelle temperate: gen. 14, sp. 35. — Aff. Con le Aloragee. — Prop. P. astringenti.

Gen. 629. — CYNOMÓRIUM *L.*

(Da κύων, cane, e μόριον, pene).

3690. **Cynomorium coccíneum** *L., sp. 970.* Rz. cilindriforme: f. coperto di squame o fg. abortite: infiorescenza a forma di capolino quasi cilindrico: fi. mascolini a perigonio di 4-8 tp. con un solo stame, i feminei con 2-4 tp. ed un solo pistillo. *Nei luoghi arenosi marittimi, parassita di varie p. marittime, in Sardegna, Sicilia, Malta, ecc. Apr. Mag.* Volg. *Fungo di Malta.*

Ord. LXXVI. — DAPHNÁCEAE.

Frutici od alberi, di rado erbe, con succo acre e scorza tenace. Foglie alterne od opposte, affatto intere, senza stipole. Fiori bisessuali (di rado poligami), solitarii, in fascetti, cime o capolini. Perigonio infero, con fauce nuda o fornita di glandole, di squame o di staminodi, e lembo a 4-5 lobi embriciati nel boccio. Corolla 0. Stami 2, 4, 8 o 10, inseriti nel tubo del perigonio in 1-2 serie, con antere a 2 caselle deiscenti per fessure introrse. Ovario ad 1 casella con 1 solo ovolo pendente, di rado a 2, ciascuna con 1 ovolo pendente anatropo: stimma laterale o terminale e stimma capitato. Frutto drupa o bacca, di rado cassula. Semi pendenti, con guscio sottile o crostaceo, albume scarso o 0 ed embrione diritto, con cotiledoni piano-convessi e radichetta superiore. — Distr. Regioni temperate e tropicali: gen. 40, sp. circa 300. — Aff. Con le Eleagnacee, Proteacee e Santalacee. — Prop. P. acri.

Perigonio persistente con tubo spesso urceolato e lembo patente 4-lobo: stilo breve: stimma piccolo: fr. con pericarpio membranoso . . . . . *Thymelaea.*

Perigonio caduco con tubo cilindrico e lembo patente 4-lobo: stilo brevissimo o 0: stimma grosso fatto a capocchia: fr. carnoso . . . . . *Daphne.*

Gen. 630. — THYMELAÉA *Endl.*

(Da θύμος, timo, e ἐλαῖα, olivo).

3691. **Thymelaéa arvénsis** *Lam., fl. fr. III, 218.* P. glabra: f. gracile, eretto (2-4 d.): fg. *lanceolato-lineari:* fi. piccoli, verdastri, ascellari solitarii od in fascetti in *lunga spiga gracile fogliosa:* fg. fiorali tutte più lunghe del fi. ①. *Nei campi fra le stoppie e nei luoghi incolti nella Penisola e nelle isole. Lug. Sett.* Stellera Passerina *L.*

β. *spoliáta Ces.:* fg. tutte o per la massima parte più brevi dei fi.; p. glabra. *Nel Mantovano e nella Pineta di Ravenna.*

γ. *pubéscens (Guss.):* fg. come nella varietà precedente: p. pubescente. *Nei campi in Sicilia ed in Sardegna.*

3692. **T. Sanamúnda** *All., ped. I, 132.* P. glabra: f. debole, *legnoso solo alla base* (1-3 d.): fg. *lanceolate* od ovato-bislunghe, acute: fi. giallo-verdastri, ascellari, sessili, solitarii od in fascetti. ♄. *Indicata da Allioni nel contado di Nizza, da dove forse è scomparsa. Giu. Lug.* Daphne Thymelaea *L.*

3693. **T. dióica** *All., Auct., 9.* P. glabra: f. *totalmente legnoso* (1-3 d.): fg. lineari-lanceolate, piccole, acute, raccolte nell'apice dei rami: fi. forniti alla base di più brattee: perigonio *glabro.* ♄. *Nei monti nizzardi a S. Martino Lantosca, Tenda e Levens. Mag. Giu.* Daphne Thymelaea *L.*

3694. **T. Tartonráira** *All., l. c., 133.* F. eretto c. s. (2-3 d.): fg. *argentine o biondo-sericee,* obovate o bislunghe nervose: fi. sessili, ascellari: perigonio persistente, sericeo all'esterno. ♄. *Luoghi marittimi in Sardegna ed in varie piccole isole. Apr. Mag.*

β. *Thomásii (Duby):* fg. glauche e glabre in ambo le pagine. *Corsica.* Passerina *Duby.*

3695. **T. hirsúta** *Endl., gen. suppl. I.* F. c. s. (3-6 d.): fg. piccole, ovali o lanceolate, concave, *bianco-tomentose di sopra* e senza nervature sporgenti: fi. terminali: perigonio alla fine deciduo. ♄. *Costa occidentale della Penisola, delle isole maggiori ed alcune delle minori. Apr. Ott.* Passerina *L.* Volg. *Barbosa, Spazzaforno.*

Gen. 631. — DÁPHNE *L.*

(Da δάφνη, alloro, per la somiglianza di alcune specie con questa p.).

3696. **Dáphne Mezéreum** *L., sp. 356.* F. eretto (5-10 d.): fg. lanceolate, *membranose, caduche, svolgentisi dopo i fi.:* fi. *rosei* in spiga interrotta: fr. rossi. ♄. *Nei luoghi montuosi assai elevati degli Appennini e delle Alpi. Feb. Giu.* Volg. *Fior di stecco, Miserello, Camelea.*

3697. **D. Lauréola** *L., sp. 357.* F. eretto (5-10 d.): fg. lanceolate, *coriacee, persistenti:* fi. *giallo-verdastri,* disposti in piccoli racemi ascellari: bacche nere. ♄. *Comune nei luoghi selvatici delle colline e dei monti nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mar. Apr.* Volg. *Olivella, Strizzabuco.*

3698. **D. Cneórum** *L., l. c.* F. con rami prostrati (1-2 d.): fg. *lineari-cuneiformi, smarginate* ottuse mucronate all'apice, glabre: fi. rossi, terminali, pubescenti all'esterno: bacca giallastra. ♄. *Nei luoghi aridi montuosi delle Alpi e dell'Appennino ligure. Prim. Est.* Volg. *Cneoro.*

β. *striáta (Tratt.):* tubo del perigonio ed ovario glabri. *Alpi lombarde, tirolesi e venete.*

γ. *petraéa (Leyd.):* fascetti di pochi fi. senza brattee: tubo del perigonio pubescente: ovario peloso. *Rupi nelle Alpi tirolesi e venete.* D. rupestris *Facch.*

3699. **D. collína** *Sm., spic. fasc. II, 18.* F. eretto, ramoso (5-15 d.): fg. obovato-lanceolate o spatolato-bislunghe, *bianco-pelose di sotto:* fi. terminali, violacei, *bianco-vellutati* all'esterno. ♄. *Nei monti della Maremma toscana, al sud della Penisola ed in que' di Pepoli. Feb. Mar. ed anche in Aut.*

3700. **D. alpína** *L., sp. 356.* F. tortuoso, nodoso (1-3 d.): fg. erbacee, *lanceolate* o bislungo-lanceolate, *non glandolose* inferiormente, pubescenti ed alla fine glabre: fi. sessili, bianchi, in fascetti da 3-6: lobi del perigonio acuminati. ♄. *Luoghi rupestri nei monti della Penisola e dell'Istria. Apr. Mag.*

3701. **D. glandulósa** *Bert., am. it., 356.* F. ramosissimo (1-3 d.): fg. piccole, *obovate, coriacee, granuloso-glandolose di sotto:* fi. bianchi, brevemente peduncolati, in fascetti da 2-4: lobi del perigonio acuti: bacca ovoide rossa. ♄. *Luoghi alpestri, dall'Appennino ligure fino agli Abruzzi e nei monti delle grandi isole. Mag. Lug.*

3702. **D. Blagayána** *Frey. ap. Graf. in Flora, XXI.* F. quasi semplice, filiforme: fg. bislungo-obovate, glabre: fi. bianco-giallognoli in fascetto terminale: lobi del perigonio *ottusi:* bacche bianche. ♄. *Monte Lorenzi nella Carnia. Mag.*

3703. **D. Gnídium** *L., sp. 357.* F. eretto, ramoso (4-12 d.): fg. lanceolato-lineari, acute, glauche, glabre di sotto: fi. bianchi, a *pannocchia ramosa:* bacche piccole, rosse. ♄. *Costa occid. della Penisola e grandi isole, in quella d'Ischia ed altre minori. Lug. Sett.* Volg. *Dittinella, Erba-corsa.*

ORD. LXXVII. — LAURÁCEAE.

Alberi o frutici con foglie alterne, senza stipole. Fiori ermafroditi od unisessuali. Perigonio infero, di rado quasi supero, con lembo 6-fido o di rado 4-fido, a segmenti embriciati in due serie. Stami o staminodi il doppio, il triplo od il quadruplo dei segmenti del perigonio ed opposti a questi, inseriti sopra disco connato al tubo del perigonio: filamenti liberi, talora con 2 glandole alla base: antere con 2-4 caselle, ora tutte introrse, ora le esterne introrse e le interne estrorse, deiscenti per valve. Ovario sessile nel fondo del perigonio, libero, di rado quasi infero, ad 1 casella contenente un solo ovolo inserito lateralmente pendente anatropo: stilo breve: stimma ottuso, talora lobato. Frutto bacca o drupa

con un solo seme, senza albume, includente un embrione diritto, a cotiledoni grossi, carnosi. — DISTR. Regioni calde dell'America, dell'Asia, dell'Australia e delle isole del Pacifico: gen. 34, sp. 900. — AFF. Non manifeste. — PROP. Contengono principii aromatici e olii essenziali: dal *Laurus Camphora* si ottiene la canfora.

GEN. 632. — **LÁURUS** *L.*

(Dal celtico *lauer*, verde; perchè p. sempre verde).

3704. **Láurus nóbilis** *L., sp. 369.* Fg. bislungo-lanceolate coriacee, a margine ondulato. ♄. *Ovunque coltivato, e spontaneo nelle parti più calde della Penisola e nelle isole. Mar.* Volg. *Alloro.*

β. *angustifólia (Nees):* fg. stretto-lanceolate.

ORD. LXXVIII. — ELEAGNÁCEAE.

Frutici od alberi, con squame argentine o brune e gemme nude. Foglie alterne od opposte, affatto intere, senza stipole. Fiori piccoli, regolari, 1-2-sessuali, in fascetti od in cime ascellari, bianchi o gialli. Perigonio tubuloso nei fiori bisessuali e feminei, 2-6-lobo, a lobi embriciati o valvati, nei fiori maschi di 2 o 4 pezzi liberi o connati in basso. Corolla 0. Disco 0, o steso sul calice spesso ingrossato attorno allo stilo. Stami adnati al tubo del calice, nei fiori maschi il doppio dei lobi, nei bisessuali quanti i lobi cui sono opposti: antere basifisse o dorsifisse. Ovario libero, sessile, incluso nella base del calice ingrossata, ad 1 casella con 1 ovolo eretto, anatropo: stilo filiforme e stimma laterale. Frutto indeiscente, incluso nel tubo del calice. Seme con guscio grosso o sottile, albume 0 o scarso, embrione diritto, assile, con cotiledoni spessi e radichetta inferiore. — DISTR. Reg. temperate e tropicali dell'emisfero nord: gen. 4. sp. 20. — AFF. Con le Dafnacee. — PROP. Poco importanti.

Fiori dioici, i maschili con perigonio bipartito e 4 stami, i feminei con perigonio tubuloso bilobo nell'apice . . . . . *Hippophaë.*

Fiori ermafroditi: tubo gracile: lembo campanulato, 4-5-fido: fauce ristretta da un anello conico . . . . . *Eleagnus.*

GEN. 633. — **HIPPÓPHAË** *L.*

(Da ἵππος, cavallo, e φαος, occhio, per pretese virtù med.).

3705. **Hippóphaë rhamnóides** *L., sp. 1023.* Fg. lanceolate o bislunghe, intiere, verdi-grigiastre di sopra e grigio-argentine di sotto: fi. verdastri: bacche della grossezza di un pisello, gialle. ♄. *Nelle ghiaje dei torrenti nell'Italia sup. e media. Apr. Mag.*

GEN. 634. — **ELEÁGNUS** *L.*

(Da ἐλαῖα, olivo, ed ἁγνὸς, puro, sacro).

3706. **Eleágnus angustifólia** *L., sp. 121.* Fg. alterne, ovali-lanceolate o bislunghe, grigiastre di sopra, coperte di scaglie argentine di sotto:

fi. a 2-3 nell'ascelle delle fg., con perigonio argentato di fuori, giallo di dentro: fr. come una piccola oliva. ♄. *Nei luoghi sterili delle isole venete. Mag. Giu.* Volg. *Eleagno, Olivagno.*

ORD. LXXIX. — LORANTHÁCEAE.

Frutici parassiti, sempreverdi. Fusti spesso articolati. Foglie per lo più opposte, coriacee, senza stipole. Fiori 1-2 sessuali, in infiorescenza variabile. Perigonio con 3, 6, di rado 2 tepali superi, liberi o connessi in un calice tubuloso, valvati, oppure perianzio doppio con corolla di 4-6 pezzi. Uno stame connato per ciascun lobo del perigonio o petalo. Antere a 2 o più caselle deiscenti per fessure o per più pori. Disco anulare, epigino o 0. Ovario infero, ad 1 casella con 1 ovolo ridotto al solo nucleo od al sacco embrionale basale, eretto, ortotropo, immerso nella sostanza dell'ovario. Stilo semplice o 0 e stimma semplice. Bacca ad 1 solo seme. Seme eretto con guscio sottile, albume copioso carnoso, con 1 embrione o più: cotiledoni sottili o piano-convessi e radichetta superiore. — DISTR. Molte native delle regioni temperate, ma principalmente tropicali: gen. 13, sp. 450. — AFF. Prossime alle Santalacee. — PROP. Poco importanti.

Fiori ascellari o terminali in fascetti: antere larghe, adnate, deiscenti dal lato interno per molti pori . . . . . *Viscum.*
Fiori nell'ascelle di squame opposte connate: antere deiscenti per una fessura trasversale . . . . . *Arceutobium.*
Fiori in spighe terminali, con calice e corolla: antere deiscenti por fessure longitudinali. . . . . *Loranthus.*

GEN. 635. — VÍSCUM *L.*

(Da ἰσκος, nome greco della p.).

3707. **Víscum álbum** *L., sp. 1023.* F. ramoso-dicotomo, articolato (2-5 d.): fg. coriacee, opposte, *bislungo-lanceolate,* ottuse, con 3-5 nervi: fi. gialli in piccoli capolini terminali od ascellari: bacca *sferica,* liscia, *bianca,* jalina, con succo viscoso. ♄. *Parassita sui peri, meli, susini, mandorli, pioppi, ecc., nella Penisola ed in Sicilia.* Volg. *Visco.*

3708. **V. láxum** *Boiss. et Reut., hisp., 16.* Rami diffusi, sempre dicotomi: fg. allungate, *lineari, quasi falcate,* ottuse: bacche *ovate, giallognole.* ♄. *Nella valle di Non nel Trentino sul* Pinus sylvestris *(Sacc.).*

GEN. 636. — ARCEUTÓBIUM *M. B.*

(Da ἀρκευθος, ginepro, e βιόειν, vivere).

3709. **Arceutóbium Oxicédri** *M. B., fl. t. c. III, 629.* F. ramosissimo, articolato, afillo, con rami quasi compressi: fi. maschili 1-3, sessili nelle articolazioni, i feminei nell'apice dei rametti brevemente pedicellati: bacca bislunga, cerulea. ♄. *Nell'Istria.*

GEN. 637. — LORÁNTHUS *L.*

(Da λωρον, correggia, e ἄνθος, fiore, per la figura dei segmenti della corolla).

3710. **Loránthus europaéus** *L., sp. ed. II, 1672.* F. cilindrico, dicotomo, con scorza rosso-fosca: fg. opposte, bislungo-obovate, carnosette:

fi. verdastri, dioici, in spighe terminali lasse: bacca piriforme-globosa (6-7mm), gialla. ♄. *Parassita sulle querci e sui castagni nei monti della Penisola ed in Sicilia.* Volg. *Visco quercino. Le bacche s'impiegano per fare la pania.*

ORD. LXXX. — SANTALÁCEAE.

Erbe, frutici od alberi, di solito parassite sulle radici. Foglie per lo più alterne, affatto intere, senza stipole. Fiori 1-2 sessuali, piccoli o minuti, solitarii od in cime, bibratteolati. Perigonio infero od aderente all'ovario, con 3-5 lobi valvati nel boccio, spesso con un ciuffo di peli al di dentro. Stami opposti ai lobi del perigonio e connati con questi, a filamenti corti, antere basifisse o dorsifisse. Disco epigino, spesso dilatato e lobato. Ovario ad 1 casella con 2-5 ovoli ridotti al nudo nucleo, pendenti da una placenta basale eretta. Stilo breve: stimmi 1-5. Frutto monospermo, indeiscente. Seme aderente alla placenta e spesso al pericarpio: albume carnoso ed embrione diritto, assile, con cotiledoni piano-convessi e radichetta superiore. — DISTR. In tutti i paesi: gen. 20, sp. 200. — AFF. Con le Lorantacee, le Olacinacee e le Cornacee. — PROP. Poco importanti. Si usa il legno odoroso di *Santalum.*

Fiori poligami: perigonio trifido: fi. maschi con 3 stami, gli ermafroditi con 3 stami talora abortiti: stimmi 3 . . . . . *Osyris.*

Fiori ermafroditi: perigonio 4-5-fido, con fascetti di peli di contro agli stami: stami 5: stilo unico con stimma semplice. . . . . *Thesium.*

GEN. 638. — OSÝRIS *L.*

(Da ὀσυρις, nome datole da Dioscoride).

3711. **Osýris álba** *L., sp. 1022.* Piccolo frutice sempreverde (5-10 d.): fg. coriacee, lanceolato-lineari, acute: fi. piccoli, giallastri: fr. grossi come piselli, rossi, drupacei. ♄. *Presso Genova e Venezia, nel centro ed al mezzodì della Penisola e nelle grandi isole. Apr. Giu.* Volg. *Ginestrella.*

GEN. 639. — THÉSIUM *L.*

(Da θησειον, nome greco di p. incerta).

§ Tre brattee ad ogni fi.: perigonio sfiorito involto fino alla base.

3712. **Thésium intermédium** *Schrad., spic. fl. germ., 37.* R. *stolonifera*: f. eretto od ascendente (1-3 d.): fg. lanceolato-lineari, acute, trinervie: fi. in racemo composto piramidale: fr. ovoide, un po' allungato. ♃. *Nei prati e pascoli nelle Alpi e negli Appennini, in Corsica ed in alcune piccole isole. Mag. Lug.* Th. linophyllum *Auct. p. p.*, Th. italicum *DC.*

β. *púmilum Guss.*: p. assai bassa: fr. quasi globosi, con coste rilevate e nervi secondarii interposti.

3713. **Th. montánum** *Ehrh., herb. n. 2.* R. discendente, *ramosa, senza stoloni*: f. eretti (2-5 d.): fg. *lanceolate, lungamente acuminate*, con 3-5 nervature: fr. ovoideo assai più lungo del pedicello. ♃. *Luoghi aspri nelle*

Alpi e negli Appennini fino agli Abruzzi, e nell'Istria. Mag. Giu. Th. linophyllum *Auct. p. p. max.*

β. *serrulátum Ten.*: fg. seghettato-scabre. *Sul M. Vulture.*

3714. **Th. divaricátum** *Jan in M. et K., deut. fl. II, 285.* R. grossa, quasi legnosa: f. rigidi, eretti od ascendenti: fg. lineari acute, uninervie: fi. in pannocchia piramidale: brattee *tutte più corte* del fr. ch'è bislungo e pedicellato: pedicello *più lungo della metà della drupa cilindrico-bislunga.* ♃. *Nei monti e nei colli in Liguria, in Toscana negli Appennini fino al Gargano, e nell'Istria. Giu. Ag.*

3715. **Th. ramósum** *Hayn. in Schrad., journ. I, 30.* F. eretto od ascendente: fg. lineari-lanceolate, uninervie, le sup. dentate scabre nel margine come le brattee: brattea inf. *più lunga del fr.*, quelle dei lati uguali ad esso od un po' più brevi. ♃. *Nelle sabbie del Tagliamento e nell'Abruzzo.*

3716. **Th. humifúsum** *DC., fl. fr. V, 366.* F. *filiformi, prostrati in cerchio sul suolo:* fg. lineari acute, uninervie, le sup. dentellato-scabre: fi. in racemi semplici, a rami orizzontali, scabri negli angoli: fr. ovoide, quasi sessile. ♃. *Nel littorale di Nizza e della estrema Liguria. Giu. Lug.*

3717. **Th. húmile** *Vahl., sym. III, 43.* F. cespugliosi, ascendenti (1-3 d.): fg. lineari, uninervie, le sup. c. s.: rami fioriferi brevissimi: fr. globoso-ellissoidei, *reticolato-rugosi applicati al f.* ①. *Nei colli della Calabria, in Sicilia, in Sardegna e nelle Lipari. Apr. Mag.*

§§ Tre brattee ad ogni fi.: perigonio sfiorito involto all'apice soltanto e tubuloso alla base.

3718. **Th. alpínum** *L., sp. 207.* F. diffusi od eretti, striati (1-3 d.): fg. lineari uninervie: peduncoli fruttiferi *unilaterali*, non patenti: perigonio per lo più *quadrifido*, diviso fino al $^1/_3$ della lunghezza, uguale al fr. o più lungo. ♃. *Pascoli e luoghi aspri nelle Alpi e negli Appennini fino in Toscana. Lug. Ag.*

3719. **Th. praténse** *Ehrh., herb. n. 12.* F. eretti od ascendenti (2-3 d.): fg. lanceolato-lineari: peduncoli *patenti* in racemo giammai unilaterale: perigonio *quinquefido*, uguale al fr. ch'è globoso. ♃. *Sul M. Cenisio, nel Luganese, nel Tirolo merid. e nell'Abruzzo. Giu. Lug.* Th. ambiguum *Ten.*

§§§ Una sola brattea ad ogni fi.

3720. **Th. rostrátum** *M. et K., deut. fl. II, 287.* R. legnosa, *molticipite:* f. eretti (1-2 d.): fg. cauline lineari-lanceolate, *uninervie:* racemi semplici, terminati da brattee sterili: fr. sessili, *polposi.* ♃. *Nei prati in Valsugana ad Agordo e Primiero. Giu. Lug.*

3721. **Th. ebracteátum** *Hayn. in Schrad., journ. 1800, I, 33.* R. *esile:* f. flessuoso alla base c. s.: fg. cauline lanceolato-lineari, *trinervie:* fr. peduncolati, *coriacei.* ♃. *Nel Friuli presso Venzone.*

ORD. LXXXI. — ARISTOLOCHIÁCEAE.

Erbe o frutici, spesso scandenti. Foglie alterne, intere o lobate, senza stipole. Fiori bisessuali, solitarii, in spighe, in racemi od in gruppetti, regolari od irregolari. Perigonio supero, campanulato o tubuloso, con lembo trilobato od a forma di linguetta, valvato nel boccio. Stami 6 o 12, raramente 5, epigini, con filamenti corti o 0 ed antere libere o connesse allo stilo, a 2 caselle introrse od estrorse. Ovario con 4-6 caselle a molti ovoli anatropi, biseriati, attaccati all'angolo interno di ciascuna: stilo breve, unico o 6. Frutto cassula setticida con 4 a 6 valve, o bacca. Semi schiacciati orizzontalmente o fatti a barchetta, con rafe ingrossato, albume copioso carnoso o corneo, embrione minuto, basilare, a cotiledoni corti e radichetta situata presso l'ilo. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 5, sp. 180. — AFF. Con le Rafflesiacee. — PROP. Amare acri, e talora aromatiche.

Perigonio a lembo trifido, con lobi uguali: stami 12 con antere libere: cassula coriacea, coronata dal lembo persistente del perigonio . . . . . *Asarum.*

Perigonio tubuloso, ventricoso, prolungato in linguetta laterale: stami 6, con antere sessili: cassula ombilicata . . . . . *Aristolochia.*

GEN. 640. — ÁSARUM *L.*

(Da ἀσαρός, tappeto, perchè p. prostrata).

3722. **Ásarum europaéum** *L., sp. 442.* F. erbacei, lungamente striscianti: fg. lungamente picciolate, un po' coriacee, reniformi: perigonio vellutato, a 3 segmenti ovali con punta reflessa. ♃. *Reg. subm. e mont. nell'Italia sup. e centrale fino al Piceno. Mar. Lug.* Volg. *Baccaro, Renella.*

GEN. 641. — ARISTOLÓCHIA *L.*

(Da ἄριστος, buono, e λόχια, lochii).

3723. **Aristolóchia altíssima** *Desf., fl. atl. II, 324.* F. *fruticoso, volubile:* fg. ovato-cuoriformi, acute, affatto glabre: fi. solitarii, ascellari, con peduncoli filiformi più lunghi del picciolo: tubo del perigonio *ricurvo.* ♃. *In Sicilia presso Catania, Siracusa ed Avola. Mag. Giu. e spesso tutto l'anno.*

3724. **A. sícula** *Tin. in Guss., syn. II, 878.* F. erbaceo, flessuoso (3-10 d.): fg. ovato-cuoriformi, *assai acute* ed assai lungamente picciolate: fi. c. s. con peduncoli più brevi del picciolo: tubo del perigonio *diritto* od appena curvato. ♃. *Luoghi selvatici dei monti in Sicilia. Mag. Giu.*

3725. **A. pállida** *W., sp. IV, 162.* Rz. globoso: f. c. s., ramoso: *fg.* cuoriformi-ovate, assai lungamente picciolate, *ottuse* o talvolta smarginate: fi. c. s. con *peduncoli più brevi del picciolo:* tubo del perigonio diritto od appena curvato: lembo verdastro = al tubo: cassula quasi piriforme. ♃. *Prati e luoghi boschivi nell'Italia sup. e centrale, nell'Istria, in Sicilia ed in Sardegna. Apr.*

3726. **A. rotúnda** *L., sp. 962.* Rz. c. s.: f. c. s. (3-5 d.): fg. cuoriformi-ottuse, quasi sessili, con lobi basali rotondati, *abbraccianti il f.:* fi. c. s., con peduncolo superante il doppio del picciolo: lembo del perigonio colorato in scuro, lungo metà del tubo: cassula globosa. ♃. *Nei luoghi coltivati, incolti ed anche selvatici nell'Italia sup. e centrale, nell'Istria, in Sicilia, in Corsica ed in Capraja. Mag. Giu.* Volg. *Erba-astrologa, Starloggio.*

3727. **A. Pistolóchia** *L., sp. 962.* Rz. breve, con radici fascicolate: f. c. s. (2-4 d.): fg. cuoriformi, eroso-dentate negli orli, con nervature *molto sporgenti di sotto e ruvide:* fi. solitarii, ascellari, più lunghi delle fg.: peduncoli più lunghi del doppio del picciolo: cassula globulosa. ♃. *Luoghi marittimi presso Nizza ed in Sardegna. Mag. Giu.*

3728. **A. lónga** *L., l. c.* Rz. *bislungo-fusiforme:* f. ramoso c. s. (3-4 d.): fg. cuoriformi-ottuse, picciolate, a seno largamente aperto: fi. solitarii, ascellari, con peduncoli *quasi eguali ai piccioli:* cassula obovato-piriforme. ♃. *Al mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

3729. **A. Clematítis** *L., l. c.* Rz. strisciante: f. eretti (3-8 d.): fg. di color verde-gajo, cuoriformi con picciolo *assai lungo:* fi. *in fascetti nell'ascella* delle fg. ed assai più corti di esse: perigonio giallo-verdastro: cassula ovoide. ♃. *Nei luoghi incolti, lungo i fossi. ecc., nella Penisola ed in Corsica. Mag. Lug.*

Ord. LXXXII. — CYTINÁCEAE.

Piante parassite, carnose, fornite di squame od afille. Fiori regolari, unisessuali od ermafroditi. Perianzio semplice, aderente all'ovario, con lembo 3-10-partito, a segmenti embriciati o valvati. Antere sessili sopra la colonna stilare od alla fauce del perianzio, a 2 caselle. Polline globoso o 3-lobo, spesso viscoso. Ovario infero, ad 1 casella con ovoli numerosissimi ortotropi od anatropi, sopra placente parietali: stimma indiviso, discoideo o lobato, o molti stimmi nel vertice dell'ovario. Frutto carnoso. Semi minuti, numerosissimi, con albume includente un embrione minuto. — Distr. Reg. calde e temperate dell'Europa australe, dell'Affrica e dell'America: gen. 7, sp. 22. — Aff. Con le Aristolochiacee. — Prop. Poco importanti.

Gen. 642. — CÝTINUS L.

(Da κύτινος, fiore di melograno per la somiglianza).

3730. **Cýtinus Hypocístis** *L., syst. nat. ed. 12.* P. apparentemente costituita dalla sola infiorazione in forma di densa spiga corimboide: brattee ovate carnose embriciate: fi. 5-10 ascellari, solitarii nella parte sup. di un corto f. carnoso. ♃. *Boschi della Liguria e dei colli Euganei, nel centro e nel mezzodì della Penisola e nelle isole; parassita sul* Cistus salviaefolius *e* monspeliensis. *Apr. Mag.* Volg. *Mucchignero, Ippocisto.*

β. *kermesínus Guss.*: brattee e fi. rosei o purpurei, o rosseggianti. *In Toscana nel littorale presso Livorno, all'Elba ed in Sicilia sulle radici del* Cistus creticus *e* villosus.

Ord. LXXXIII. — HALORAGÁCEAE.

Erbe o frutici palustri od acquatici. Foglie opposte, alterne o verticillate, senza stipole. Fiori spesso minuti e 1-sessuali. Perigonio supero con 2, 4 o 0 lobi valvati e debolmente embriciati nel boccio. Stami 1-8, epigini nei fiori bisessuali, a filamenti per lo più corti: antere lunghe (eccetto *Callitriche*), tetragone, basifisse e a deiscenza laterale. Disco piccolo o 0. Ovario infero, per lo più di 2-4 carpelli (raramente di 1), con 1 ovolo pendente, anatropo in ogni casella, e stili e stimmi tanti quanti i carpelli, 2 in *Callitriche*. Frutto con 2-4 caselle, secco ed indeiscente, o di 1-4 drupe monosperme. Semi pendenti con guscio membranoso, albume carnoso, embrione cilindrico assile o minuto nella base dell'albume. — Distr. Ampiamente disperse: gen. 9, sp. 80. — Aff. Per lo più collocate presso le Onagrariacee. — Prop. Non servono ad alcun uso.

Fiori monoici: st. 8: fg. pennato-partite. . . . . *Myriophyllum.*
Fiori ermafroditi, con 1 solo stame ed 1 sol pistillo: fg. intere . *Hippuris.*
Fiori ermafroditi: st. 1-2: stili 2: fg. opposte intere. . . . . *Callitriche.*

Gen. 643. — MYRIOPHÝLLUM *Vaill.*

(Da μυρίος, innumerevole, e φύλλον, foglia).

3731. **Myriophýllum verticillátum** *L., sp. 992.* F. nuotante od emerso, radicante alla base (2-3 d.): fg. *verticillate,* equidistanti, le inf. pennatifide a segmenti capillari, le fiorali *pettinato-pennatifide, più lunghe* dei fi. che sono sessili ascellari. ♃. *Nei paduli e nei fossi nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Ag.* Volg. *Millefoglio.*

α. *pennatífidum Wallr.*: fg. fiorali 10 volte più lunghe dei fi. a lobi discosti.

β. *intermédium Kock*: brattee a lobi ravvicinati, 3 volte più lunghe dei fi.

γ. *pectinátum (DC.)*: brattee appena più lunghe dei fi., a lobi contigui, onde i fi. formano una spiga interrotta. *Lago d'Alserio, presso la Spezia, nella Campania a Mindurno.*

3732. **M. spicátum** *L., l. c.* F. galleggiante o nuotante, spesso lunghissimo: fg. verticillate terne, pennato-partite, a segmenti capillari: fi. piccoli sessili, tutti verticillati, formanti una lunga spiga: brattee inf. *uguali ai fi. incise, le sup. più corte intere*: fr. quasi globosi con 4 solchi. ♃. *Nei paduli e nei fossi nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.*

3733. **M. alterniflórum** *DC., fl. fr., 5.* F. gracili, nuotanti: fg. pennatosette, a segmenti capillari sottilissimi: fi. in spiga terminale piuttosto breve, gl'inf. verticillati ascellari feminei, i sup. *alterni* maschili con brattee *intiere e più corte di essi.* ♃. *Nei fossi e nei paduli della Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Lug. Ag.*

GEN. 644. — HIPPÚRIS *L.*

(Da ἵππος, cavallo, ed οὐρα coda).

3734. **Hippúris vulgáris** *L., sp. 4.* F. eretto (2-4 d.), strisciante e radicante in basso, talora sommerso: fg. lineari intere, verticillate, circa 12 in ciascun verticillo, patenti o piegate in basso: fi. piccoli ascellari sessili nei verticilli sup.: achenio ovato. ♃. *Nei paduli della Penisola. Mag. Giu.* Volg. *Coda di cavallo.*

GEN. 645. — CALLÍTRICHE *L.*

(Da κάλλος, bello, e θρίξ, pelo).

§ Fg. non dilatate alla base, fornite di stomi e peli stellati: carpelli saldati insieme, almeno per la metà della loro larghezza: parti sup. dei f. galleggianti.

3735. **Callítriche stagnális** *Scop., fl. carn. II, 251.* Fg. *tutte bislungo-obovate,* comprese quelle della base dei rami: fr. con lobi carenato-alati: stili persistenti, alla fine reflessi nella direzione degli orli del fr. ♃. *Fossi, stagni, ecc., nella Penisola e nelle isole. Prim. Aut.* Volg. *Erba gamberaja.*

β. *platycárpa (Kutz.):* fg. inf. lineari. *Stagni, fossi, ecc., nella Penisola e nelle isole.*

3736. **C. hamuláta** *Kutz. in Rchb., ic. germ. V, 1.* Fg. sup. obovato-bislunghe, variabili, le inf. lineari: brattee caduche, *uncinate all'apice:* lobi del fr. non alati: stili reflessi sui lati del fr. ♃. *Acque stagnanti, fossi, ecc., nella Penisola e nelle isole principali. Prim. Aut.*

3737. **C. vérna** *Kutz. in Linn. VII, 174.* Fg. obovato-bislunghe, le inf. lineari: stili *brevi fugaci* eretti o patenti: fr. ovali coi lobi cinti da margine *strettissimo.* ♃. *Stagni, fossi, ecc., della Penisola e delle isole principali, ma più comune della precedente. Prim. Aut.*

3738. **C. obtusángula** *Le Gall. in Bill., arch. 1854, 295.* Fg. obovato-bislunghe, le inf. lineari: stili eretti patenti, *lunghi, persistenti,* fr. quasi rotondi coi lobi *senza margine.* ♃. *Nei fossi e nelle acque stagnanti, in Toscana, nei contorni di Parma, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Giu.*

3739. **C. pedunculáta** *DC., fl. fr., ed. 3ª, 3656.* Fg. sup. bislungo-obovate, le inf. lineari-spatolate: fi. non accompagnati da brattee: fr. inf. *lungamente peduncolati,* i sup. quasi sessili. *Nei luoghi allagati marittimi e negli stagni dei monti del centro e del mezzogiorno della Penisola, in Sardegna, in Sicilia e nelle isole adiacenti. Mar. Giu.*

§§ Foglie allargate alla base, senza stomi e peli stellati: carpelli saldati insieme per breve tratto in corrispondenza all'asse: p. totalmente sommerse.

3740. **C. autumnális** *L., fl. su., 2.* Fg. *lineari:* lobi dei fr. con stretto margine a guisa di ala. ♃. *Stagni, fossi, ecc., nel sud della Penisola, nell'isola Veglia, nel Quarnero, in Sicilia ed in Sardegna. Mar. Apr.*

. *runcata (Guss.):* fr. inf. lungamente peduncolati. *Toscana, Calabria, Sicilia e Sardegna.*

3741. **C. capilláris** *Parl., fl. it., 423.* Fg. *lunghe, capillari:* lobi dei fr. più largamente alati che nella precedente. *Nell'isola della Maddalena. Mag.* C. tenuifolia *Genn.*

ORD. LXXXIV. — EUPHORBIÁCEAE.

Erbe, frutici od alberi, spesso con latticcio. Foglie d'ordinario alterne, semplici, spesso stipolate. Fiori unisessuali o bisessuali, bratteati od involucrati, in infiorazioni di varia forma. Perigonio a 2 o più pezzi o con lembo diviso in 4-10 segmenti. Petali per lo più **0**, o talora tanti quanti i sepali. Fiori maschi, con stami 1-∞, ad antere didime: ovario rudimentare o 0. Fiori feminei con ovario 2-3-lobo, a 2 o 3 caselle, di rado con più, ciascuna contenente 1-2 ovoli collaterali pendenti, anatropi, con funicolo dilatato sopra l'ilo: stili 2-3, con stimmi interi lobati o laciniati. Cassula 3-loba, con 2-3 caselle, talora con più, ad 1 o 2 semi ciascuna. Semi pendenti con guscio per lo più crostaceo, ombilico rigonfio nell'apice (semi con caruncola), albume copioso carnoso ed embrione assile con radichetta superiore. — DISTR. Tutti i climi, eccetto gli artici: gen. 180, sp. circa 3000. — AFF. Con le Malvacee e le Urticacee. — PROP. P. per lo più venefiche acri e capaci di numerose applicazioni.

I. **Euphórbieae.** — Ovoli 1-2 in ogni casella: rafe ventrale: cassula setticida: valve che si staccano con elasticità dall'asse del fr.

Perigonio con lembo a 8-10 lobi: stami molti: pistillo pedicellato, trilobo e a 3 caselle . . . . . *Euphorbia.*

Perigonio bipartito: stami 8-20: caselle dell'antera quasi globose, divaricate: ovario a 2 caselle . . . . . *Mercurialis.*

Perianzio di 3-5 pezzi: stami 8 o più: caselle dell'antera vermiformi divaricate: ovario a 3 caselle. . . . . *Acalypha.*

Calice 5-partito: petali 5: stami 5-15, connati in colonna alla base: ovario a 3 caselle . . . . . *Crozophora.*

Fi. monoici, i maschili con perigonio 5-partito e stami numerosissimi poliadelfi, i feminei con perigonio caduco ed ovario a 3 caselle . . . . . *Ricinus.*

Fi. monoici: perianzio diviso in 5-6 segmenti nei fi. masc.: stami 5-6: ovario a 3 caselle . . . . . *Andrachne.*

II. **Búxeae.** — Ovoli 2 in ogni casella: rafe dorsale: cassula loculicida. *Buxus.*

GEN. 646. — EUPHÓRBIA *L.*

(Dal nome di Euforbo, medico del re Giuba).

§ Foglie opposte, per lo più stipolate: cassule non verrucose.

3742. **Euphórbia Préslii** *Guss., pr. I, 539.* F. e rami *eretti od ascendenti* (2-5 d.), ingrossati ai nodi: fg. bislunghe, stipolate, oblique alla base, seghettate: cime terminali: sm. piccoli, rugosi. ④. *Luoghi incolti del Veronese, Veneto, Mantovano, Riviera di Ponente, nonchè nell'Italia inf. ed in Sicilia: originaria dell'America. Est. Aut.* E. maculata *L.*

3743. **E. Chamaésyce** *L., sp. 455.* P. glabra o poco pelosa: f. e rami prostrati, filiformi (5-20 c.): fg. minute, quasi rotonde con punti trasparenti, crenulate: stipole *disgiunte:* glandole rosse: sm. bianchicci con rughe *numerose, anastomosate. Nei luoghi aridi ed arenosi, nei campi, ecc., in tutta la Penisola e nelle isole. Lug. Ott.* Volg. *Erba-pondina.*

β. *canéscens (L.):* fg. denticolato-mucronate: glandole verdi: sm. bianchicci: p. pelosa. *Con la specie.*

3744. **E. prostráta** *Ait., kew. II, 139.* F. prostrati, filiformi: fg. ovali o quasi rotonde con punti e linecette trasparenti, crenato-seghettate, coi denti mucronati: stipole *connate:* cassule cigliate sugli angoli: sm. cenerini *con 5-7 solchi trasversali.* ④. *Luoghi marittimi presso Palermo: originaria dell'America. Mag. Giu.*

3745. **E. polygonispérma** *Gr. et Godr., fl. fr. III, 75.* F. prostrati c. s. (5-10 c.): fg. obovato-bislunghe, seghettate, oblique alla base: stipole setacee: cassula a lobi quasi rotondati sul dorso: sm. *trigoni, lisci. Al Capo Corso (Godr.) e nell'Orto Botanico di Pisa. Sett.*

3746. **E. Péplis** *L., sp. 455.* F. prostrati, carnosetti, ramosi (1-4 d.): fg. semi-cuoriformi, bislunghe, quasi intere, un po' oblique alla base: stipole divise in cima: cassula a lobi rotondati c. s.: sm. *ovoidi,* bianchicci, *lisci.* ①. *Luoghi arenosi marittimi in tutta la Penisola e nelle isole. Mag. Ott.* Volg. *Peglio, Peplide.*

3747. **E. Láthyris** *L., sp. 457.* F. eretto, assai grosso, semplice (5-10 d.): fg. *lanceolate, dilatate alla base, prive di stipole* e decussate: fi. in cima dicotoma: cassule *grandi:* sm. reticolato-rugosi. ②. *Nei luoghi coltivati e presso le siepi nella Penisola fino al Napoletano. Mag. Giu.* Volg. *Cacapuzza, Catapuzia, Scatapuzia.*

§§ Foglie sparse, le fiorali libere: cassule verrucose.

3748. **E. palústris** *L., sp. 462.* R. grossa: f. grossi, semplici (3-6 d.): fg. di color verde vivace, bislungo-lanceolate, intiere od appena denticolate: ombrella a *molti raggi:* glandole 4, trasversalmente ellittico-rotonde: cassula globoso-trigona, fornita di tubercoli *ineguali arrotondati:* sm. biancastri, *lisci.* ♃. *Nei luoghi paludosi, lungo i fossi nell'alta e nella media Italia. Mag. Lug.*

3749. **E. ceratocárpa** *Ten., fl. nap. I, 268.* P. glaucescente (5-10 d.): fg. lanceolate: ombrella a 5 raggi primarii 3-4-fidi: brattee ovate od ovato-romboidali: glandole 4 c. s.: cassule glabre, *con lunghe verruche corniformi sugli angoli:* sm. di color piombo. ♃. *Nei luoghi incolti, lungo i fiumi ed i torrenti nella bassa Italia ed in Sicilia. Mag. Lug.*

3750. **E. hybérna** *L., sp. 462.* P. glabra o quasi: fg. bislunghe od ellittiche ottuse: ombrelle a raggi bifidi: brattee più o meno cuoriformi-abbraccianti alla base: glandole 5, quasi reniformi: cassule *con granelli giallo-scuri tra le verruche:* sm. *lisci, di color rossigno.* ♃. *Luoghi aprici dell'Appennino ligure, a Givoletto in Piemonte, e nei monti di Corsica e di Sardegna. Giu.* E. insularis *Boiss.*

3751. **E. Canúti** *Parl., fl. it. IV, 462.* Fg. ellittiche od ovali-ellittiche: ombrelle a 5 raggi bifidi: brattee cuoriformi-abbraccianti alla base: glandole 4 c. s.: cassula glabra, con verruche lunghe: sm. *reticolato-rugosi.* ♃. *Nelle Alpi Marittime nella valle di Londa, nel Bosco di Farghet, e nel M. Malacè sopra Mentone. Mag. Giu.*

3752. **E. pubéscens** *Vahl., symb. II, 55.* F. eretto, semplice (3-8 d.): fg. bislungo-lanceolate acute seghettate: ombrella a 5 raggi trifidi: brattee cuoriformi-abbraccianti alla base: glandole 4 trasversalmente ovali: cassula *pelosa con verruche brevi* e striscia glabra sul dorso: sm. legger-

mente scabri. ♃. *Nei luoghi umidi e paludosi, lungo i fiumi, ecc., nell'Italia centrale e merid., nelle grandi isole ed in quelle d'Ischia e di Capraja. Mag. Ott.*

3753. **E. Gasparrínii** *Boiss. in DC., pr. XV, 125.* F. ascendenti, indurati in basso (2-3 d.): fg. ovali-bislunghe, spesso ristrette alla base: ombrella a 5 raggi: brattee obovate od obovato-rotonde: glandole c. s.: cassula densamente vestita di *verruche lunghe, quasi filiformi:* sm. *granellosi.* ♃. *Nei luoghi umidi dei monti in Sicilia. Mag. Giu.*

3754. **E. fragífera** *Jan in Lk., en. II, 16.* P. crespo-tomentosa: f. numerosissimi (10-30 c.), suffruticosi alla base: fg. bislunghe o bislungo-lanceolate acute: ombrelle a 5 raggi bifidi: brattee ovate od ovato-triangolari: perigonio irsuto nella fauce coi lobi *più brevi del tubo:* glandole c. s.: cassule con verruche filiformi rosse: sm. lisci. ♃. *Monti pietrosi del littorale friulano e triestino fino a 1800 m. d'elevazione. Apr. Mag.*

3755. **E. epithymóides** *Jacq., fl. au. V, 23.* F. erbaceo (15-30 c.): fg. bislunghe, sessili: ombrelle a 5 raggi primarii trifidi: brattee ovate od ovato-triangolari: perigonio glabro coi lobi *lunghi quanto il tubo:* glandole 4 c. s.: cassula con verruche filiformi c. s., *la metà più piccola* che nella precedente: sm. lisci. ♃. *Presso Monfalcone nel Friuli.*

3756. **E. verrucósa** *Lam., dict. II, 434.* P. glabra o poco pelosa: rz. grosso: f. ascendenti (1-3 d.): fg. bislunghe ottuse, ristrette alla base, minutamente seghettate: ombrella a 5 raggi bifidi: brattee obovate ottuse, *gialle di sopra:* glandole 5 c. s.: cassula con verruche *cilindriche brevi:* sm. lisci. ♃. *Pascoli e luoghi selvatici, dal mare fino a 1500 m. d'elevazione, dall'alta Italia fino agli Abruzzi. Mag. Giu.*

β. *flavícoma (DC.):* fg. più strette: raggi dell'ombrella più brevi. *Genovesato, App. parmigiano, modenese e toscano.*

3757. **E. carniólica** *Jacq., fl. au. V, 34.* P. pubescente: rz. tuberoso-nodoso: f. eretti (15-30 c.): fg. bislungo-obovate o bislunghe, le cauline intierissime: ombrelle a 5 raggi bifidi: brattee ellittiche od ellittico-bislunghe: glandole 5 c. s.: cassule coperte di verruche *emisferiche:* sm. lisci. ♃. *Nei luoghi selvatici delle Alpi lombarde, tirolesi e venete, in Istria sino a 1900 m. d'elevazione. Mag. Giu.*

3758. **E. Ápios** *L., sp. 457.* R. napiforme: f. decombente (10-20 c.): fg. bislungo-ellittiche, le cauline *minutamente seghettate,* almeno verso l'apice: ombrelle a 5, raramente 4-3, raggi bifidi: brattee romboidali o quasi: glandole 5 c. s.: cassula con verruche quasi cilindriche brevi: sm. lisci. ♃. *Nei luoghi argillosi della Puglia ed in Basilicata. Mag.*

3759. **E. dúlcis** *L., sp. 475.* F. *cilindrico,* appena angoloso in alto, semplice o poco ramoso (4-5 d.): fg. bislunghe od *obovato-lanceolate,* quelle alla base dell'ombrella bislungo-lanceolate: ombrella a 5 raggi bifidi: brattee *troncate alla base ovato-triangolari:* glandole 4, quasi tonde: cassula con verruche brevi c. s. *ottuse disuguali.* ♃. *Boschi ombrosi della reg. mont. e subalpina nel centro e nel nord della Penisola: di rado più in basso (Firenze, M. Pisano, isola del Giglio). Mag. Giu.*

3760. **E. anguláta** *Jacq., coll. II. 309.* F. semplice o poco ramoso, *angoloso-striato:* fg. bislungo-ovali, quelle alla base dell'ombrella ovato-romboidali: ombrella a 5 raggi bifidi: brattee troncate alla base, ovato-

triangolari: glandole trasv. ovali: cassula con verruche quasi cilindriche corte: sm. lisci. ♃. *Nel Carso e nel M. Kokusk in Istria. Mag. Giu.*

3761. **E. spinósa** *L., sp. 45. 457.* F. *ramosissimo fino dalla base* (1-2 d.), fruticoso, con rami *alla fine spinescenti:* fg. piccole, lanceolate o bislungo-lanceolate: ombrella con 3-5 raggi brevi bifidi: glandole 5, *trasv. ovali* o quasi tonde: cassule con verruche brevi, c. s.: sm. lisci. ♄. *Poggi e monti aridi nella costa occid., nel centro e nel sud della Penisola, nelle isole di Sardegna, Corsica, Capri ed Elba. Mar. Mag.*

3762. **E. meliténsis** *Parl., fl. it. IV, 478.* F. ramosissimo c, s. (1-3 d.), con rami *non indurati nè spinescenti:* fg. obovato-bislunghe, quasi picciolate: ombrella con 5 raggi bifidi: glandole 5, curve, *quasi a mezzaluna:* cassule con verruche larghe, quasi emisferiche: sm. lisci. *Isola di Malta. Apr. Mag.*

3763. **E. Bivónae** *Steud., nom. ed. 2, t. I, 610.* F. c. s.: fg. *lanceolato-acute:* ombrella con circa 5 raggi bi-trifidi: glandole 4, *quasi semiellittiche*: cassula con verruche corte, quasi cilindriche: sm. lisci. ♄. *Sulle rupi calcaree in Sicilia ed in alcune delle isole adiacenti.*

β. *papillàris (Jan):* fg. ovato-lanceolate, ottuse: rami raccorciati. *Palermo ed isolette di Favignana e Maretimo.*

3764. **E. platyphýlla** *L., sp. 460.* F. erbaceo, eretto (3-10 d.): fg. obovate, *minutamente seghettate* nella metà sup.: ombrella con 3-5 raggi trifidi: brattee cuoriformi-triangolari: glandole 4, quasi tonde: cassula globulosa con verruche emisferiche brevi *disuguali:* sm. *quasi rotondi.* ①. *Luoghi umidi lungo i fossi e le strade nel nord della Penisola, e più raramente nel centro ed al sud, come pure in Sicilia ed in Corsica. Giu. Sett.*

3765. **E. strícta** *L., syst. ed. 10, II, 1049.* F. c. s.: fg. bislungo-lanceolate, seghettate: ombrella con 3-7 raggi 3-5-fidi: glandole 4 c. s.: cassula globuloso-trigona, con 3 solchi *profondi,* coperta di verruche *cilindriche* piuttosto brevi: sm. lisci bislunghi. ①. *Nei luoghi coltivati, lungo le strade, ecc., nell'Italia sup. ed in Corsica: assai rara. Mag. Sett.*

3766. **E. cuneifólia** *Guss., rar. 190.* F. c. s. (5-15 c.): fg. obovato-spatolate od obovate, quasi rotonde: ombrella a 5 raggi trifidi: glandole 4, trasversalmente bislunge: cassula con papille *acuminate:* sm. *minutamente tubercolati.* ①. *Nel mezzodì della Penisola e nelle isole maggiori: piuttosto rara. Apr. Mag.*

§§§ Foglie sparse: brattee libere: cassule liscie, portanti solo talvolta minute granulazioni o setole sparse.

* Piante annue.

3767. **E. akenocárpa** *Guss., ind. bocc., 1021.* F. eretto (2-3 d.): fg. obovato-spatolate mucronate, finamente seghettate verso l'apice: ombrella di 4-5 raggi primarii bi-trifidi: glandole trasv. ovali, intere: cassule *globose,* con rare setole e solchi *appena visibili,* quasi indeiscenti o nude: sm. lisci. ①. *Luoghi umidi in Calabria ed in Sicilia.*

3768. **E. Lagáscae** *Spr., syst. III, 796.* F. eretto, ramoso (1-3 d.) fg. *lanceolato-bislunghe,* ottuse, intiere od un poco sinuose nei margini: ombrella *con 2-3 raggi* primarii dicotomi: glandole c. s.: cassule glabre,

ovato-globose: sm. lisci. ④. *Nei coltivati in Sardegna: assai rara. Apr. Mag.*

3769. **E. helioscópia** *L., sp. 459.* F. eretto (1-4 d.): fg. obovato-cuneate, minutamente seghettate nella parte sup.: ombrella a 5 raggi primarii trifidi, i secondarii bifidi: glandole 4 c. s.: cassula con lobi *rotondati nel dorso,* solcati: sm. alveolato-reticolati scuri. ④. *Comune nei luoghi coltivati, nei prati, ecc., in tutta la Penisola e nelle isole. Mar. Ott.* Volg. *Erba Calenzola.*

3770. **F. pterocócca** *Brot., fl. lus. II, 312.* F. eretto od ascendente (1-3 d.): fg. bislunghe od obovato-spatolate, minutamente seghettate: ombrella a 4-5 raggi trifido-bifidi: glandole c. s.: cassule con lobi *bialati ad ale crestato-dentate:* sm. c. s. ①. *Nella Penisola, al centro ed al mezzodì, e nelle isole maggiori, nei luoghi erbosi marittimi: assai rara. Apr. Mag.*

3771. **E. Péplus** *L., 456.* F. eretto (1-3 d.): fg. obovate od obovato-rotonde: ombrella 3-radiata con raggi dicotomi: glandole 4, verdi, semi-lunari con corna sottili più lunghe di esse: cassula con lobi bicarenati a carene quasi alate: sm. bislunghi, esagoni, *con 3 o 4 fossette in ciascuna delle 4 facce esterne.* ①. *Comune negli orti, ecc., dal mare fino alla reg subm., nella Penisola e nelle isole.* Volg. *Calenzola piccola.*

3772. **E. pepólides** *Gouan, monsp. 174.* F. c. s.: fg. obovato-rotonde od obovate: ombrella a 3-2 raggi bifidi: glandole 4, rossigne, colle corna uguali o poco più lunghe della loro larghezza: sm. ovali, esagoni *con 2-3 fossette in ciascuna delle 4 facce esterne.* ①. *Nei luoghi aridi nella costa occid., nel centro e nel mezzodì della Penisola, nel Veneto, nell'Istria, nelle grandi isole ed in alcune piccole. Prim.*

3773. **E. sulcáta** *De Lens in Lois., fl. gall. I, 339.* F. eretto, gracile (4-6 c.): fg. lineari o lineari-cuneate, ottuse o troncato-retuse: ombrella con 2-4 raggi dicotomi: glandole 5 semi-lunate: cassula con lobi minutamente punteggiati sul dorso: sm. ovoidi percorsi da *6 solchi longitudinali.* ①. *Alla Brunetta presso Susa. Apr. Mag.*

3774. **E. exígua** *L., sp. 456.* F. c. s. (5-20 c.): fg. cauline lineari-acute o le inf. ottuse: ombrelle con 3-5 raggi bifidi: brattee lanceolato-acuminate: glandole 4, bicorni: cassula trisolcata: sm. *tubercolati,* brunicci con piccola caruncola bianca. ①. *Nei luoghi coltivati e selvatici, dalla reg. mar. alla mont., nella Penisola e nelle isole. Apr. Ag. s. l.*

β. *retúsa (Cav.):* fg. cauline lineari-cuneiformi, troncate smarginate, mucronate all'apice. *Insieme alla specie, ma meno comune.*

3775. **E. aléppica** *L., sp. 458.* F. eretti, rigidi (1-3 d.): fg. numerosissime, le inf. *setacee,* le sup. lineari anguste: ombrella con 4-5 raggi bifidi: brattee ovate o bislungo-romboidali: glandole 4, semi-lunate: cassula con lobi carenati: sm. bianchicci, senza caruncola, *tubercolati.* ①. *Luoghi coltivati nella Riviera di Ponente, nella Pineta di Ravenna, nel Gargano ed in Calabria. Est.*

3776. **E. falcáta** *L., sp. 456.* F. eretto (1-3 d.): fg. lanceolate a rovescio: ombrella con 5-3 raggi dicotomi: brattee sup. cuoriformi-triangolari: glandole 4, bicorni: cassula con angoli *carenati:* sm. c. s., bislunghi, tetragoni con *4-6 solchi trasversi* e paralleli sulle facce. *Luoghi*

coltivati e selvatici dalla reg. mar. alla mont. nella Penisola, nell'Istria e nelle isole. Prim. Est.

3777. **E. taurinénsis** *All., fl. ped. I, 287.* F. c. s.: fg. inf. *obovato-cuneiformi* od obovato-rotonde, le sup. lineari-lanceolate o lanceolate, più grandi: ombrella con 5-3 raggi dicotomi: glandole 4 con corna *assai brevi:* cassula con angoli granulosi: sm. ovoidei, troncati alle 2 estremità, con fossette *profonde e non carenati.* ①. *Campi e vigne presso Susa e lungo la Dora tra Susa e Torino, come pure nei monti del Nizzardo. Mag. Giu.*

3778. **E. segetális** *L., sp. 458.* F. c. s. (2-3 d.): fg. sessili *lineari:* ombrella a 5 raggi dicotomi: brattee c. s.: glandole 4 con corna *lunghe e setacee:* cassula con angoli granulosi: sm. con fossette *poco profonde e quasi carenate* nel dorso.①. *Nei luoghi coltivati, lungo le strade in Liguria, in Istria, nella costa orient. della Penisola, in Calabria, ecc. Mar. Apr.*

** Piante perenni.

3779. **E. Myrsinítes** *L., sp. 461.* F. sdraiati od ascendenti, grossi (3-5 d.): fg. *obovato-spatolate* mucronate uninervie *coriacee:* ombrella *unica,* a molti raggi 1 o 2 volte bifidi: brattee cuoriformi-reniformi: glandole 4, bicorni: cassule lisce: sm. bianchicci, vermicolato-rugosi, ovoidei. ♃. *Luoghi pietrosi incolti montuosi nel centro della Penisola, nel Friuli, nell'Istria, in Sicilia ed in Corsica. Lug. Ag.*

3780. **E. biglandulósa** *Desf. in ann. mus. XII, 114.* F. grossi (3-5 d.): fg. *lanceolate intiere* coriacee: ombrella con 6-12 raggi: brattee ovato-rotonde: glandole 4, lunate con corna grossette ingrossate nell'apice: cassula grandetta, liscia: sm. ovoidei, oscuramente tetragoni, lisci. ♃. *Colli aridi pietrosi, dalla reg. mar. alla submont., nel mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Feb. Mar.*

3781. **E. biumbelláta** *Poir., voy. II, 174.* F. eretti (4-8 d.): fg. lineari, lanceolate o bislunghe, le sup. trinervie: ombrella *duplice o triplice* a molti raggi: glandole 5, bicorni con corna ingrossate in clava: cassule granulose: sm. irregolarmente rugoso-solcati. ♃. *Nei colli presso al mare in Liguria, in Corsica ed in Sicilia: assai rara. Apr. Mag.*

3782. **E. Pínea** *L., syst. nat. II, 333.* F. eretto (1-4 d.): fg. *lineari-lanceolate, flaccide, molto fitte:* ombrella con 5-7 raggi dicotomi: brattee cuoriformi-reniformi: glandole 4, lunate: cassule granulose presso gli angoli: sm. ovoidei, quasi carenati, irregolarmente alveolati. ♃. *Presso il mare nel centro e al mezzodì della Penisola, nell'Istria e nelle isole. Mar. Giu.*

3783. **E. Pithýusa** *L., sp. 458.* F. ascendenti od eretti (1-5 d.): fg. assai fitte, *lanceolato-lineari, convolto-acuminate:* ombrella a 5 raggi bifido-dicotomi: brattee largamente ovali o quasi rotonde: glandole 4, *appena lunate:* cassule lisce: sm. quasi tetragoni, leggermente alveolati. ♄. *Nelle arene marittime della costa occid. della Penisola e delle isole di Corsica, Sardegna e Gorgona. Giu. Ag.*

3784. **E. Cupáni** *Guss., prodr. I, 548.* F. eretto (3-10 d.): fg. non molto fitte, le inf. *lineari-spatolate, minutamente seghettate,* le sup. lanceolate, tutte piane: ombrella con 3-5 raggi dicotomi: glandole 4, lunate con corna = *alla loro larghezza,* verdi: cassule lisce: sm. quasi tetragoni,

grossolanamente ed irregolarmente rugosi. ♃. *Colli marittimi di Sicilia e di Sardegna e, secondo Tenore, presso Pescara e Bari. Mag. Sett.*

3785. **E. nicaeénsis** *All., fl. ped. I, 285.* F. ascendenti (2-5 d.): fg. *coriacee*, ravvicinate, *lanceolate o spatolato-bislunghe:* ombrella con 7-9 raggi o talora più: glandole 5 o più, lunate a corna brevi: brattee quasi semi-rotonde: cassule secche granulato-rugose: sm. lisci, cinerei. ♃. *Colli aridi per lo più non lontani dal mare nell'Istria, nella costa occid., nel nord e nel centro della Penisola fino agli Abruzzi. Mag. Giu.*

β. *japýgica (Ten.):* cassula quasi tomentosa.

3786. **E. Barelliéri** *Savi, bot. etr. I, 145.* F. ascendenti (4-5 d.): fg. spatolate od obovato-bislunghe, *dentellate nei margini*, con 3-5 nervature: ombrella con 5-6 raggi, talora più, bifidi: brattee cuoriformi-rotonde: glandole 4, ovali, con margine esterno un po' scavato: cassula granulosa: sm. lisci, grigi. ♃. *Nelle arene marittime della Penisola: piuttosto rara. Apr. Giu.* E. baselicis *Ten.*

3787. **E. Parálias** *L., sp. 458.* F. eretti od ascendenti (3-6 d.): fg. assai fitte, quasi coriacee, *lineari o lineari-bislunghe*, acute, quasi senza nervi: ombrella a circa 5 raggi dicotomi: brattee cuoriformi-reniformi: glandole 4, lunate, con margine esterno *dentato-inciso:* cassule con lobi rugulosi nel dorso: sm. lisci, bianchicci. ♃. *Nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Mag. Ag.*

3788. **E. Gerardiána** *Jacq., fl. aust. V, 17.* F. c. s. (1-5 d.): fg. lineari o bislungo-lineari, uninervie, *affatto intere:* ombrella con 5-11 raggi bifidi: brattee cuoriformi-romboidali: glandole 4, *ovali*, talora un po' lunate: cassule minutamente granulose, con solchi poco profondi: sm. lisci. ♃. *Lungo i corsi d'acqua, massime nelle valli alpine e meno comune al centro ed al mezzodì della Penisola. Mag. Ag.*

3789. **E. terracína** *L., sp. ed. II, 654.* F. ramoso dalla base (1-5 d.): fg. bislunghe o lineari-lanceolate, *scabre nei margini*, le inf. obovate o spatolate: ombrella a 5 raggi bifidi o dicotomi: brattee romboidali-denticolate: glandole 4, lunate, a corna lunghe setacee: stili *più lunghi dell'ovario:* cassule lisce: sm. lisci. ♃. *Luoghi arenosi marittimi ed incolti nella costa occid. ed al mezzodì della Penisola, nonchè nelle isole. Feb. Sett.*

β. *subdeltoídea Genn.:* fg., specialmente le sup., dilatate alla base in lobi profondamente dentati. *Nell'alveo del torrente di Villacidro in Sardegna (Genn.).*

3790. **E. variábilis** *Ces., stirp. it., I.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. intiere, le inf. ellittiche o bislunghe, le sup. bislungo-lanceolate, più grandi: ombrella con 5-4 raggi gracili, dicotomi: brattee *quasi cuoriformi-triangolari:* glandole 4, lunate, con corna brevi: cassule lisce: sm. lisci. ♃. *Luoghi pietrosi ed aprici della reg. mont. nelle valli del Lario, nelle Alpi marittime e nella Valle Vestino in Tirolo. Giu. Lug.*

3791. **E. Gáyi** *Sal. in Flora (1834).* Rz. gracile, *strisciante:* f. ascendenti (8-10 c.): fg. bislunghe, le inf. obovate: ombrella con 2-4 raggi, raramente con 5, bifidi: brattee *ellittiche o bislunghe:* glandole lunate: cassule lisce: sm. c. s. ♃. *Nei monti della Corsica (Aleria, Fiumorbo, monti di Bastia). Mag. Giu.*

3792. **E. saxátilis** *Jacq., fl. au. IV, 23.* F. brevi (1 d.): fg. lineari cuneate retuse, le sup. ovato-ellittiche: ombrella con 5 raggi, raramente con meno, bifidi: brattee *semi-orbicolari,* più larghe che lunghe: glandole bicorni a corna brevi: cassule *minutamente rugose negli angoli* alla lente: sm. c. s. ♃. *Nei monti del Vicentino, del Bellunese e della Carnia. Mag. Lug.*

3793. **E. serráta** *L., sp. 459.* F. eretto od ascendente (2-4 d.): fg. lanceolate o *lanceolato-lineari, seghettate e coi denti aguzzi:* ombrella con 3-5 raggi dicotomi o bifidi: brattee cuoriformi-dentate: glandole 2-3 subrotondo-lunate: cassule lisce: sm. c. s. ♃. *Nei luoghi sterili della Riviera di Ponente, nella Gola d'Itri, in Sardegna e nell'isola di Pantellaria. Apr. Mag.*

3794. **E. dendróides** *L., sp. 462.* F. *fruticoso,* eretto (3-15 d.): fg. lanceolato-lineari: ombrella a molti raggi dicotomi: brattee rotondo-romboidali: glandole 4, quasi ovali, esternamente smarginate ed irregolarmente crenate: cassule liscie: sm. quasi globosi, lisci. ♄. *In tutta la costa occid. della Penisola, sul M. Gargano, in Calabria e nelle isole, sui colli e sulle rupi. Mar. Mag. o Nov. e Dec.*

3795. **E. Tommasiniána** *Bert., fl. it. V, 78.* F. eretto (1-3 d.): fg. lanceolate, *dilatate e cuoriformi alla base:* ombrella a molti raggi bifidi: brattee cuoriformi-ovate o cuoriformi-triangolari: glandole 4, lunate a corna brevi: cassule granulose negli angoli: sm. ovoidei, lisci. ♃. *Luoghi aridi e pietrosi dei monti presso Trieste. Mag. Giu.*

3796. **E. Ésula** *L., sp. 461.* Rz. strisciante: f. eretti (3-8 d.): fg. lanceolate o lineari-lanceolate, *attenuate alla base,* le inf. *più piccole delle sup.:* ombrella a molti raggi bifidi: brattee romboidali-ovate: glandole 4, brevemente bicorni: cassule puntate, scabre nel dorso: sm. lisci. ♃. *Nei luoghi umidi lungo i corsi d'acque, ecc., nell'alta e media Italia fino alla reg. alp. Apr. Mag.*

3797. **E. Saráti** *Ard., fl. des alp. mar., 335.* F. c. s. (6-10 d.): fg. lineari c. s., le inf. *più grandi delle sup.:* ombrella con 10-12 raggi, raramente meno, bifidi o dicotomi: brattee cuoriformi: glandole 5, lunate: cassule granulose nel dorso: sm. *con macchiuzze tonde scure.* ♃. *Dintorni di Nizza. Est.*

3798. **E. Cyparíssias** *L., sp. 461.* F. eretti (1-4 d.): fg. *lineari strette,* quelle dei rami sterili *setacee:* ombrella a molti raggi bifidi: brattee reniformi: glandole 4, lunate: cassule puntate, scabre: sm. ovoidei lisci. ♃. *Nei prati, nei luoghi incolti, ecc., di piano e di monte in tutta la Penisola, meno comune al mezzodì. Apr. Lug. s. l.* Volg. *Erba cipressina.*

3799. **E. corrallóides** *L., sp. 460.* P. pelosa: f. eretti (6-8 d.): fg. lanceolato-bislunghe, quasi cuoriformi alla base, le cauline *seghettate fino alla base*: ombrella con circa 5 raggi trifidi, grande, aperta: brattee ovate intierissime: glandole 4, ovali o quasi rotonde: cassule lisce od appena verrucose, sm. ovato-globosi, lisci. ♃. *Boschi ombrosi ed umidi al mezzodì della Penisola, in Sicilia e ad Ischia.*

β. *glabráta (Ten.)*: cassule glabre, quasi verrucose. *Puglia, Sicilia, Ischia.*

3800. **E. pilósa** *L., sp. 659.* P. c. s.: f. c. s. (3-6 d.): fg. bislungo-lan-

ceolate, le cauline *seghettate verso l'apice soltanto,* ombrella piccola, ristretta a 5 raggi trifidi con raggi secondari bifidi: brattee denticolate: glandole 4, rotonde: cassule lisce o un po' granulose: sm. ovato-globosi, lisci. ♃. *Luoghi selvatici umidi nel Piemonte, nel Veronese e nel Veneto. Giu. Lug.*

§§§§ Foglie sparse: brattee connato-infilate.

3801. **E. amygdalóides** *L., sp. 463.* P. suffruticosa: f. eretti (3-6 d.): fg. lanceolate *di grandezza differente* nei varî tratti del f., le une fitte, le altre discoste: ombrella a 5-6 raggi, talora più: brattee quasi tonde: glandole 4, lunate con corna *convergenti all'apice*: cassule *glabre* lisce: sm. ovali lisci. ♃. *Luoghi selvatici, dal livello del mare fino alla reg. alp., nelle Alpi e negli Appennini, in Sicilia ed in Corsica. Feb. Lug. s. l.*

3802. **E. semiperfoliáta** *Viv., cors. diagn., 7.* P. c. s.: f. c. s.: fg. lanceolate o bislunghe, pressochè *tutte uniformi* e regolarmente sparse: ombrella con 5-6 raggi: brattee c. s.: glandole lunate a corna parallele: cassule glabre, *minutamente granulose* sotto la lente: sm. minutamente zigrinati. ♃. *Monti della Corsica e della Sardegna. Mag. Giu.*

3803. **E. Charácias** *L., sp. 463.* P. c. s.: f. grosso (4-10 d.): fg. quasi coriacee fitte lanceolate anguste, ristrette alla base, opache: ombrella a molti raggi bifido-dicotomi: brattee smarginate all'apice, connate *in scodella:* glandole 4, rosso-scure con corna *brevi:* cassule vellutate: sm. ovoidei, lisci. ♃. *Luoghi selvatici della reg. mar. nella costa occid. nel centro, nel sud della Penisola e nelle isole. Feb. Mar.* Volg. *Cometa, Erba-lazza.*

3804. **E. Wulfénii** *Hpe. in Flora, XII, I, 159.* P. c. s.: f. c. s.: fg. c. s., lanceolato-lineari, ristrette alla base: ombrella a molti raggi bifido-dicotomi: brattee *mucronate e connate ad imbuto:* glandole 4, giallo-verdastre con *lunghe corna:* cassule c. s.: sm. ovoidei, glabri. ♃. *Luoghi aridi e pietrosi del littorale veneto, friulano e triestino. Apr. Mag.*

3805. **E. melapétala** *Gasp., ind. bocc., 1830.* P. c. s.: fg. c. s.: ombrella con 5-8 raggi dicotomi: brattee connate per intero: glandole 4, trasversalmente bislunghe, *nerecce, senza corna:* cassule pubescenti: sm. ovoidei, quasi angolati alla base, lisci. *Nei luoghi selvatici pietrosi dei monti presso Palermo ed altrove in Sicilia: assai rara. Gen. Mar.*

GEN. 647. — MERCURIÁLIS.

(Ded. a Mercurio, ritenuto scopritore delle sue virtù med.).

3806. **Mercuriális ánnua** *L., sp. 1035.* F. eretto, *ramoso* (2-4 d.): fg. opposte, d'un verde chiaro, ovali lanceolate, rotondate alla base, crenulate, picciolate: fi. quasi sessili: cassule irte di punti verdi *terminati in pelo bianco.* ①. *Comunissima nei luoghi coltivati e selvatici sino ad 800 m. d'altezza nella Penisola e nelle isole.* Volg. *Mercorella.*

β. *ambígua (L.):* p. feminee con 1 o pochi fi. maschili frammisti ai femminili. *Qua e là per la Penisola ed in Corsica.*

3807. **M. córsica** *Coss., not. 63.* F. *fruticoso alla base* (3-6 d.): fg. piccole, d'un verde allegro, ellittiche o lanceolate con denti discosti non cigliati: fi. dioici, i feminei brevemente peduncolati: cassula *glabra.* ♄.

Luoghi incolti in Corsica ed in Sardegna e nelle isolette adiacenti. Apr. Giu.

3808. **M. perénnis** *L., l. c.* F. semplice, erbaceo, *inferiormente strisciante* (2-3 d.): fg. picciolate, bislunghe o lanceolate, d'un verde intenso, con denti cigliati: fi. dioici, i feminei lungamente picciolati: cassula *pelosetta.* ♃. *Nei boschi ombrosi dei monti fino alla reg. alp., ove abbonda, nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Mercorella bastarda.*

β. *ováta (Sternb. et Hoppe):* fg. quasi sessili, ovate. *Monti della Lombardia, del Trentino, del Veneto e dell'Istria ed anche negli Abruzzi.*

GEN. 648. — ACÁLYPHA *L. Burm.*

(Da ἀ, non, καλός, bello, e ἁφη, il prendere).

3809. **Acálypha virgínica** *L., h. upsal., 290.* F. eretto, erbaceo (3-5 d.): fg. ovato-romboidali alterne picciolate crenulate, a 3 nervature, con peli rari applicati: fi. in spighe ascellari. ①. *Originaria della Virginia e della Carolina: inselvatichita nell'Orto botanico di Parma e terreni adiacenti, nell'Orto botanico di Verona, nella Riviera ligure di Levante, nei fossi sotto le mura di Genova, a Molasana, a Bozzoli, a Portofino. Lug. Sett.*

GEN. 649. — CROZÓPHORA *Neck.*

(Da χρώζειν, colorire, pel colore bleu che si ottiene dai fr.).

3810. **Crozóphora tinctória** *Adr. de Juss., tent., 28.* P. tomentosa, a peli stellati: f. eretto, alto 3-4 d., ramoso: fg. alterne, ovato-romboidali, superiormente sinuato-ondulate, trinervie: fi. in racemi. ①. *Luoghi coltivati ed incolti della reg. mar. in Liguria, nel centro e nel mezzodì della Penisola, nell'Istria e nelle isole. Giu. Lug.* Croton *L.* Volg. *Tornasole.*

GEN. 650. — RÍCINUS *L.*

(Da *ricinus*, zecca, cui i semi somigliano).

3811. **Rícinus commúnis** *L., sp. 1007.* F. eretto, cavo, articolato: fg. grandi alterne peltato-palmate, lungamente picciolate, con 7 a 9 lobi ovali-lanceolati o lanceolato-acuminati, irregolarmente dentato-seghettati. *Inselvatichito in Calabria, in Sardegna, in Sicilia ed in alcune piccole isole. Mag. Sett.* Volg. *Ricino, Palma-Christi.*

GEN. 651. — ANDRÁCNE *L.*

(Da ἀνδράκνη, *Portulaca*, per la somiglianza).

3812. **Andrácne telephióides** *L., sp. 1014.* P. piccola, suffruticosa: r. assai grossa e legnosa, dalla quale sorgono molti f. ascendenti: fg. piccole ($^1/_2$ c.), quasi sessili, ellittiche larghe ,acute, coriacee: cassule schiacciate, quasi rotondo-trilobe. *Luoghi aridi e ghiajosi nella Riviera di Ponente, al mezzodì della Penisola, in Sicilia, a Malta e nell'Istria. Prim. Est.* Volg. *Porcellana greca.*

Gen. 652. — BÚXUS *L.*
(Da πύξις, cespuglio).

3813. **Búxus sempervírens** *L., sp. 893.* Frutice od arboscello, con rametti giovani *un po' pelosi*: fg. opposte, ovali, brevemente picciolate, lucide, sempreverdi (2-3 c.), con picciolo un po' peloso ai lati. *Luoghi aridi e dirupati nei colli e nei monti dell'Italia sup. e centrale; non comune. Mar. Apr.* Volg. *Bosso, Bossolo.*

3814. **B. baleárica** *Lam., dict. I, 511.* Arboscello con i ramoscelli giovani *glabri*: fg. opposte, ovato-bislunghe, assai più grandi di quelle del precedente (4 c.), con picciolo breve glabro. *Nei monti di Barbusi in Sardegna.* Volg. *Bossolo gentile.*

Ord. LXXXV. — CERATOPHÝLLEAE.

Erbe sommerse, gracili, ramose. Foglie verticillate, sessili, senza stipole, divise dicotomicamente in lacinie lineari dentate. Fiori solitarii, ascellari, minuti, monoici, cinti da un involucro diviso in 8-12 segmenti lesiniformi. Perianzio 0. Fiori maschi con antere molte, addensate, sessili, bislunghe, a caselle lineari tronche in connettivo carnoso bicuspidato e deiscenti irregolarmente. Fiori feminei con ovario bislungo, ad 1 casella con 1 ovolo pendente ortotropo. Stilo lesiniforme, persistente, terminato in stimma unilaterale papilloso. Achenio coriaceo, tubercolato, alato o spronato. Seme pendente con guscio membranoso, ilo ingrossato, albume 0: cotiledoni bifidi, ovoidi, spessi: piumetta a più foglioline e radichetta cortissima. — Distr. Europa, Asia, Affrica, America sett. — Aff. Con le Urticacee? — Prop. Sconosciute.

Gen. 653. — CERATOPHÝLLUM.
(Da κέρας, corno, e φύλλον, foglia).

3815. **Ceratophýllum demérsum** *L., sp. ed. II, 1409.* Fg. verticillate a segmenti lineari dentato-spinosi: fr. non alato con 3 spunzoni, 2 alla base reflessi ed 1 terminale *uguale al fr. o più lungo.* ♃. *Nelle acque stagnanti della Penisola e delle grandi isole. Giu. Sett.* Volg. *Coda di volpe.*

3816. **C. submérsum** *L., l. c.* Fg. verticillate, 2-3-dicotome: fr. non alato, inerme alla base e con uno spunzone terminale *assai più breve di esso.* ♃. *Nei fossi, nei luoghi paludosi e nelle sponde dei laghi nella Penisola, specialmente al settentrione, ed in Sicilia. Giu. Lug.*

Ord. LXXXVI. — JUGLANDÁCEAE.

Alberi. Foglie alterne, imparipennate, senza stipole. Fiori monoici, i maschi in amenti pendenti laterali, i feminei in spighe terminali. Fiori masc. Perigonio di 3-6 lobi o 0. Stami ∞ con filamenti brevi: antere

erette, deiscenti per fessure longitudinali. Fiori fem. Perigonio aderente, brevemente libero nell'apice, 4-dentato o 4-lobo. Ovario infero, ad 1 casella con 1 ovolo eretto ortotropo. Stilo breve, diviso in 2 rami stimmatici dal lato interno. Frutto drupa od achenio, ora nudo, ora cinto da brattee e bratteole accresciute. Seme diviso alla base in 2-4 lobi per l'intrusione di falsi setti. Embrione conforme al seme, senza albume. — DISTR. Nelle regioni temperate dell'emisfero boreale ed anche fra i tropici: gen. 5, sp. circa 30. — AFF. Ordine distinto dagli altri tutti, ravvicinato ora alle Anacardiacee, ora alle Cupulifere, ora alle Orticacee. — PROP. Contengono tannino: alcune forniscono legni pregiati e semi eduli.

GEN. 654. — JÚGLANS *L.*

(Da *Jovis-glans*, perchè il fr. era dedicato a Giove).

3817. **Júglans régia** *L., sp. 1415.* Fg. grandi, imparipennate, a fl. ovate: fi. maschi in amenti allungati: fr. globoso-ellissoideo, da prima verde ed alla fine nero. ♄. *Originaria della Persia ed attualmente coltivata ovunque nella Penisola e nelle isole fino a 1000 m. d'altezza. Apr. Mag.* Volg. *Noce.*

ORD. LXXXVII. — SALICÁCEAE.

Alberi o frutici. Foglie semplici, caduche, stipolate. Fiori dioici, in amenti che precedono le foglie. Perigonio 0. Disco anulare, urceolato o glandolare. Fiori masc. Stami 1 o più, inseriti sul disco con filamenti liberi o connati ed antere basifisse introrse. Fiori fem. Ciascuno consiste in 1 pistillo con ovario sessile o pedicellato, ad 1 casella fornita di molti ovoli sopra 2 placente parietali ascendenti, anatropi, con rafe dorsale. Stili 2, corti: stimmi 2, interi o 2-4-lobi. Cassula ad 1 sola casella loculicida, bivalve, a valve ricurve, con molti semi. Semi minuti con guscio membranaceo, funicolo corto con un ciuffo di peli, albume 0 ed embrione diritto, a cotiledoni piano-convessi e radichetta inferiore. — DISTR. Zone temperate ed artiche dell'emisfero settentrionale: rare sotto i tropici ed al mezzodì, mancanti nell'Australia e nel Pacifico: gen. 2, sp. 180. — AFF. Molto oscure. — PROP. Amare, astringenti, febbrifughe ed aromatiche.

Squame degli amenti intiere: fi. maschi e feminei con disco di 1 o 2 glandole: fi. maschi con 2, di rado 3-12 stami . . . . . *Salix.*

Squame degli amenti incise o laciniate: disco in forma di cupola: fi. maschi con 8 o più stami . . . . . *Populus.*

GEN. 655. — SÁLIX *L.*

(Da σαλένειν, oscillare, per la pieghevolezza dei rami).

§ Amenti laterali: squame degli amenti pallide, non tinte di scuro nell'apice.

3818. **Sálix babilónica** *L., sp. 1017.* Albero: rami *lunghissimi, pendenti*: fg. lanceolato-lineari o quasi lineari, lungamente acuminate, gla-

bre, con stipole lanceolate: amenti con peduncolo fogliosо, i feminei con fg. = all'amento o più lunghe: ovario sessile. ♄. *Originaria del Levante: se ne coltiva comunemente la forma feminea. Apr. Mag.* Volg. *Salcio piangente.*

3819. **S. pentándra** *L., sp. 1016.* Albero od arboscello: fg. ellittiche ed ovali-lanceolate: stipole lanceolate: squame degli amenti caduche: st. *per lo più 5,* variando da 4 ad 8. ♄. *Nei luoghi paludosi elevati delle Alpi piemontesi, lombarde e tirolesi. Mag. Giu.*

3820. **S. álba** *L., sp. 1021.* P. c. s.: fg. lanceolate acuminate, *sericee* massime al disotto: stipole lanceolate, piccole: squame degli amenti caduche: st. 2: stipite della cassula *appena uguale alla glandola.* ♄. *Comune lungo i corsi d'acqua nella Penisola e nelle isole principali, e frequentemente coltivato. Mar. Apr.* Volg. *Salcio da pertiche.*

β. *vitellína (L.):* rami di color giallo d'oro o rossigni. *Coltivato per vimini.*

3821. **S. frágilis** *L., sp. 1017.* P. c. s.: fg. lanceolato-acuminate, *affatto glabre:* stipole larghe, obliquamente ovali: squame degli amenti caduche: st. 2: stipite della cassula *3-4 volte più lungo* della glandola. ♄, ♅. *Lungo i fiumi, i fossi e le siepi nella Penisola: meno rara in Sicilia, Sardegna e Malta. Feb. Apr.* Volg. *Salcio fragile.*

3822. **S. triándra** *L., sp. ed. II, 1442.* Arbusto: fg. lanceolate o bislunghe, affatto glabre: stipole c. s.: squame degli amenti persistenti, *glabre nell'apice:* st. 3: stilo *cortissimo:* cassule pedicellate glabre. ♄. ♅. *Lungo i corsi d'acqua e nei luoghi umidi, dalle foci dei fiumi fino alla reg. mont. Mar. Mag.* S. amygdalina *L.*

α. *cóncolor Koch:* fg. di color verde pallido di sotto.

β. *díscolor Koch:* fg. glauche di sotto.

3823. **S. incána** *Schrnk., bei. fl. I, 230.* P. c. s.: fg. lanceolato-lineari, acute od acuminate, verdi di sopra e *farinaceo-tomentose di sotto:* stipole 0: squame degli amenti persistenti: st. 2: stilo *allungato:* cassule glabre con pedicello 2 volte più lungo della glandola. ♄, ♅. *Nelle ghiaje dei torrenti e lungo i fiumi fino a 1300 m. d'altezza in quasi tutta la Penisola. Mar. Apr.*

3824. **S. Seringeána** *Gaud., fl. helv. VI, 251.* Arbusto: fg. *bislungo-lanceolate* brevemente acute, bianco-tomentose di sotto: stipole a forma di mezzo cuore: amenti con squame persistenti: st. 2: stilo c. s.: cassule *tomentose* con pedicello c. s. ♄. *Nell'Istria presso Vrem. Apr. Mag.* S. incana-Caprea *Kern.*, S. aurata-incana *Wimm.*, S. longifolia *Schleich.*

§§ Amenti laterali con squame colorate, massime all'apice ove sono per lo più nereggianti: fg. stipolate.

3825. **S. daphnóides** *Vill., Dauph. III, 765.* Albero (7-10 m.): fg. bislungo-lanceolate, glauche di sotto, con stipole a *forma di mezzo cuore*: rami, specialmente disseccati, *azzurro-brinosi:* amenti sessili, densamente peloso-sericei: ovario glabro, sessile: stilo allungato. ♄. *Nei luoghi umidi delle Alpi piemontesi e tirolesi fino a 2000 m. d'altezza, d'onde scende coi fiumi fino al piano (foce del Ticino), e nell'Appennino lucchese. Mar. Giu.*

3826. **S. viminális** *L., sp. 1021.* Arbuscello (3 m. o più): rami diritti, assai lunghi, indivisi: fg. assai lunghe, *lineari-lanceolate,* acuminate, *argentino-sericee di sotto,* con stipole lanceolato-lineari: amenti c. s.: stilo allungato: cassule sessili tomentose. ♄. *Coltivato pei vimini nella valle del Po, nel Vicentino, nel Friuli, ecc. Mar. Apr.* Volg. *Brillo, Vetrice, Vimine, Vinco.*

3827. **S. cinérea** *L., sp. 1021.* Arbuscello: fg. obovato-bislunghe, glabre, pubescenti di sopra, cenerino-tomentose, irte o glabrescenti di sotto: stipole quasi reniformi: gemme *cenerino-tomentose:* amenti sessili: pedicello *lungo 4-5 volte la glandola:* stilo assai breve o stimma sessile: cassule tomentose. ♄. *Luoghi umidi, dalla reg. mont. fino presso il mare, nella Penisola, in Corsica ed in Sardegna. Mar. Mag.*

3828. **S. aurita** *L., sp. 1019.* Frutice ramosissimo (1 m.): fg. *obovate* od obovato-bislunghe, pubescenti di sopra e cenerino-tomentose di sotto, terminate in punta ricurva: amenti alla fine peduncolati: pedicello lungo 3-5 volte la glandola: gemme *glabre* o con scarsi peli: st. liberi od appena saldati: cassule c. s. ♄. *Presso Idria. Mag.*

3829. **S. Cáprea** *L., sp. 1020.* Frutice od arboscello (2-5 m.): fg. ellittiche o quasi rotonde, più o meno glabre di sopra e cenerino-tomentose di sotto: stipole reniformi: gemme *glabre*: amenti sessili: pedicello lungo 5-6 volte la glandola: st. liberi: cassule c. s. ♄. *Nei boschi umidi della reg. mont. e subm. nelle Alpi e negli Appennini, da dove scende fino alle pianure. Apr. Mag.* Volg. *Salice.*

× *S. peloritána Presl.*: fg. ovate od ovato-bislunghe, le adulte glabre in ambo le facce: stilo assai breve: st. totalmente saldati insieme, od almeno fin presso l'apice. *Presso Messina nei luoghi umidi marittimi. Feb. Mar.* Salix Villarsiana *Guss.?*, Salix nigricans *Bert.*, Salix Capreapurpurea *Wimm.*

3830. **S. grandifólia** *Ser., sal. helv., 20.* Arboscello (1-2 m.): fg. ovali bislunghe o bislungo-lanceolate, glauche di sotto, *glabre od appena pubescenti:* stipole c. s.: gemme glabre: amenti sessili, fogliosi alla base: pedicelli lunghi 6 volte il nettario: st. liberi: stilo breve e stimma sessile. ♄. *Nei boschi umidi della reg. mont. e subm. nelle Alpi e negli Appennini fino al Piceno, scendendo talora fino alle pianure (Lombardia). Apr. Mag.*

3831. **S. pedicelláta** *Desf., fl. atl. II, 362.* Frutice assai grande: fg. obovato-bislunghe, anche adulte *cenerine* di sotto *e più o meno tomentose:* stipole a forma di mezzo cuore: amenti alla fine brevemente peduncolati: stipite dell'ovario *2 o più volte più lungo* della squama e della glandola: stilo allungato. ♄. *Frequente lungo i fiumi in Sicilia, e pure in Sardegna, Corsica e Malta. Gen. Mar.*

3832. **S. hastáta** *L., sp. 1017.* Frutice c. s.: fg. ovali od ovali-bislunghe, adulte *glauche* o cenerino-glauche *di sotto,* ove sono affatto *glabre* od appena pubescenti sui nervi: stipole c. s.: amenti peduncolati: stipite dell'ovario 1-2 volte più lungo della glandola *e quasi eguale alle squame* che sono *vellutate con peluria che presto s'increspa:* cassule glabre. ♄. *Reg. alp. delle Alpi piemontesi, veronesi e tirolesi. Giu. Lug.*

3833. **S. nigrícans** *Sm. in trans. linn. soc. VI, 120.* Frutice od arboscello (1-3 m.): fg. ovato-bislunghe o lanceolate, adulte glauche c. s., glabre o più o meno pubescenti *e che annerìscono disseccando:* stipole c. s.: amenti sessili: stipite dell'ovario uguale a 3-4 volte la lunghezza della glandola e quasi = alla squama. ♄. *Nei luoghi umidi delle Alpi e degli Appennini, di dove scende fino al piano. Apr. Mag.*

3834. **S. répens** *L., sp. 1020.* Frutice *in parte prostrato* e talora radicante (3-4 d.): fg. ellittiche o lanceolate, *sericee di sotto*, con stipole lanceolate: amenti ovoidi o quasi globosi, quasi sessili: stipite lungo 2-3 volte la glandola: cassule tomentose o glabre. ♄. *Luoghi palustri delle Alpi, d'onde scende talora nelle valli. Apr. Mag.*

β. *rosmarinifólia (Koch):* fg. lineari: gattini quasi rotondi: cassule tomentose. *Presso Venezia al Cavallino ed alla foce della Piave.*

3835. **S. myrsinítes** *L., sp. 1018.* Frutice piccolo (1-4 d.): fg. ellittiche o lanceolate, verdi in ambo le pagine, *reticolato-venose, glandoloso-dentate nel margine,* talora pelose: stipole ovato-lanceolate, glandoloso-dentate: amenti con peduncolo fogliosо: antere rosse, poi violacee, indi brune: cassule lanuginose. ♄. *Nelle reg. alp. delle Alpi e dell'Appennino piceno e abruzzese. Giu. Lug.*

β. *Jacquiniána (W.):* fg. intiere: amenti più sottili. *Nel Bellunese e nel Friuli.*

§§§ Amenti laterali con squame colorate, massime all'apice ove sono nereggianti: stipole nulle o quasi nulle.

3836. **S. purpúrea** *L., sp. 1017.* Frutice (1-4 m.), con rami purpurei: fg. lanceolate a rovescio, minutamente seghettate, glabre, senza stipole: st. 2, completamente *connati, simulanti 1 solo stame ad un'antera con 4 caselle:* glandola oltrepassante la base dell'ovario: stilo breve: cassule tomentose. ♄. *Lungo i corsi d'acqua fino alla reg. subalp. nella Penisola e nelle grandi isole. Feb. Apr.* Volg. *Salcio rosso.*

× *S. Pontederána Schleh.:* fg. obovato-lanceolate: st. connati fino alla metà dei filamenti: antere (vergini) fosco-violacee. *Nei luoghi umidi al Cenisio e nelle Alpi tirolesi.* S. cinereo-purpurea *Wimm.*

× *S. rúbra Huds.:* fg. allungato-lanceolate, acuminate, con piccoli denti discosti nel margine: st. connati alla base o fino a metà: stilo allungato. *In Lombardia?* S. viminalis-purpurea *Wimm.*

3837. **S. glábra** *Scop., carn. II, 255.* Frutice (2-10 d.): fg. ovate od obovate, seghettato-glandolose, *glabre e glauche di sotto* insieme ai ramoscelli, con stipole ridotte ad una glandola quasi rotonda o nulle: amenti peduncolati: st. vellutati: stipite dell'ovario poco più lungo della glandola: stilo allungato, indiviso: cassule glabre. ♄. *Nei luoghi umidi subalp. delle Alpi piemontesi, lombarde e tirolesi. Mag. Giu.*

β. *crataegifólia (Bert.):* fg. in gioventù peloso-argentine di sotto, senza stipole: stilo allungato, bifido. *Sulle rupi delle Alpi apuane.*

3838. **S. Lappónum** *L., sp. 1019.* Frutice basso: fg. lanceolate od ellittiche, intere o quasi, da prima sericeo-vellutate, poi *bianco-tomentose di sotto:* stipole quasi nulle: amenti sessili: stilo *lungo, indiviso*: cassula ovale-lanceolata, tomentosa. ♄. *Luoghi umidi delle Alpi, tra 1500 a 2200 m. d'altezza: piuttosto rara. Giu. Lug.*

3839. **S. gláuca** *L., l. c.* Arboscello (4-7 m.): fg. lanceolate od ellittiche, da prima vestite di lunghi peli applicati, poi *cenerine di sotto e sericeo-vellutate in ambo le pagine:* stipole c. s.: amenti con lungo peduncolo fogliosо: stilo fesso o partito: cassule bianco-vellutate. ♄. *Nelle Alpi, dalla reg. subalp. fino a 2000 m.: più raro del precedente.*

3840. **S. caésia** *Vill., Dauph. III, 768.* Frutice (3-12 d.): fg. piccole ellittiche o lanceolate, *glauche nelle due pagine, affatto intere:* stipole 0: amenti con brevi peduncoli: antere a filamenti pubescenti: stilo e stimma rossi: cassula pubescente. ♄. *Reg. alp. delle Alpi a circa 2000 m. Giu. Lug.*

3841. **S. Arbúscula** *L., sp. 1018.* Frutici c. s.: fg. piccole ellittiche o lanceolate, affatto glabre, *nitide di sopra* e glauche di sotto, minutamente *glandoloso-seghettate:* stipole 0: amenti maschi quasi sessili: stilo e stimma gialli: cassule c. s. ♄. *Reg. alp. delle Alpi tra 1500 e 2000 m. di altezza. Giu. Lug.*

§§§§ Amenti terminali, situati cioè all'apice dei rami.

3842. **S. reticuláta** *L., sp. 1018.* F. prostrato: fg. ellittiche o rotondo-ovali con margine intiero un poco arricciato in basso, *glauche e reticolate di sotto,* di color verde cupo e *rugose di sopra,* lungamente picciolate: cassule ovate tomentose. ♄. *Nella reg. alp. delle Alpi sino alle nevi eterne. Giu. Ag.*

3843. **S. herbácea** *L., l. c.* F. strisciante e radicante: fg. piccole *rotonde* o rotondo-ovali, seghettate nei margini, nitide e glabre in ambedue le pagine, *reticolato-venose* di sotto: cassule ovato-coniche, glabre. *Sulle rupi presso il limite delle nevi nelle Alpi e nell'Appennino Abruzzese. Lug. Ag.*

3844. **S. retúsa** *L., sp. ed. II, 1445.* F. c. s.: fg. obovato-bislunghe od *obovato-cuneate*, piccole col margine intiero o dentato-glandoloso presso la base, verdi e *glabre in ambedue le pagine,* di sopra nitide e di sotto opache, con vene parallele: cassule c. s. *Nella reg. alp. delle Alpi sino alle nevi eterne e nell'Appennino abruzzese. Lug. Ag.*

β. *Kitaibeliána (W.):* fg. obovate, un po' acute: gattini bislungo-ovati di molti fi. *Alpi veronesi, vicentine, ecc.*

γ. *serpyllifólia (Scop.):* fg. più piccole, carenate: gattini quasi rotondi di pochi fi. *Colla specie.*

GEN. 656. — PÓPULUS *L.*

(Da *populus,* popolo, perchè usata per decorazione dei luoghi pubblici).

3845. **Pópulus álba** *L., sp. 1034.* Albero alto: fg. larghe, ovali-tonde angoloso-lobate o palmato-lobate, *niveo-tomentose di sotto:* gemme non vischiose: amenti con squame crenulate e barbate: st. 8. ♃. ♄. *Lungo i fiumi e nei boschi umidi nella Penisola e nelle isole. Feb. Mar.* Volg. *Alberello, Gattice.*

3846. **P. canéscens** *Sm., fl. brit. 1080.* Fg. *mediocri o piccole,* ovali, rotonde, espanso-dentate, *cenerino-argentine* di sotto: gemme non vischiose: amenti con squame bislunghe laciniato-pettinate: st. 8. ♃. ♄. *Lungo i corsi d'acqua nella Penisola, massime al nord. Mar. Apr.*

β. *lobáta Parl.*: fg. 3-5-lobe. *Presso Cremona e nel Parmigiano.*

3847. **P. trémula** *L., sp. 1034.* Fg. *quasi rotonde* od ovali, sinuato-dentate, adulte *glabre,* talora pubescenti di sotto, ma non tomentose: squame degli amenti inciso-digitate, lungamente barbate: gemme c. s.: st. 8. ♄. *Nei luoghi umidi boschivi dei colli e dei monti fino a 1800 m. d'altezza nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.* Volg. *Tremolo.*

3848. **P. nígra** *L., l. c.* Fg. *quasi triangolari* acuminate, lungamente picciolate, dentato-crenulate: squame degli amenti *glabre:* st. da 12-30: gemme vischiose. ♄. *Comune lungo i fiumi e nei boschi umidi della Penisola e delle isole. Mar. Apr.* Volg. *Albero, Pioppo.*

β. *pyramidális (Roz.)*: rami eretti. *Colla specie ed anche coltivato.*

γ. *pubéscens Parl.*: ramoscelli piccioli e pagine delle fg. pubescenti. *Presso Roma.*

ORD. LXXXVIII. — BETULÁCEAE.

Alberi o frutici. Foglie alterne, caduche, stipolate. Fiori piccoli 1-3, sessili nell'ascella di amenti cilindrici o globosi. Fiori maschi nell'ascella di brattee peltate. Perigonio ad 1 tepalo o più. Stami 4, inseriti alla base del perigonio ed opposti alle sue divisioni: filamenti corti, semplici o bifidi: antere basifisse, glabre. Fiori feminei nell'ascelle di squame 3-4-lobe, persistenti o decidue. Perigonio 0. Ovario compresso, a 2 caselle, ciascuna con 1 ovolo solitario pendente dal setto anatropo. Stimmi 2, filiformi. Frutto piccolo, secco, indeiscente, con 1-2 caselle monosperme. Semi pendenti con guscio sottile aderente al pericarpio, embrione diritto con radichetta superiore, cotiledoni piatti, fogliacei nel germogliamento. — DISTR. Reg. temp. sett., nel Messico e nel Perù: gen. 2, sp. 39. — AFF. Con le Cupulifere e le Miricacee. — PROP. La scorza fornisce tannino, olio, ecc.

Fiori maschili a perigonio quadripartito: 4 stami a filamenti corti e liberi ed antere a 2 caselle: fr. con squame legnose persistenti . . . . . *Alnus.*

Fiori maschili con perigonio a 1 squametta: stami 2, con antere a caselle disgiunte pedicellate: frutto a sq. membranoso-scariose, caduche . . . *Betula.*

GEN. 657. — ÁLNUS *L.*

(Dal celtico *al*, presso, e *lan*, sponda).

3849. **Álnus glutinósa** *Gaertn., fr. II, 54.* Fg. *quasi rotonde* od obovate, *ottuse,* smarginate nell'apice, glabre, *eccetto l'ascella dei nervi nella pagina inf.*, glutinose in gioventù: strobili mediocri: sm. lenticolari, senz'ala. ♄. *Lungo i corsi d'acqua e nei luoghi umidi e paludosi, dal livello del mare fino a 1000 m. d'altezza, nella Penisola e nelle isole maggiori. Mar.* Volg. *Ontano.*

β. *laciniáta Parl.*: fg. pennatifide. *Presso Venezia.*

γ. *elliptica (Req.)*: fg. non smarginate nell'apice e regolarmente dentate. *In Corsica.*

3850. **Á. incána** *W., sp. IV, 335.* Arbusto (1-3 m.): fg. ovali, per lo

più acute, minutamente e doppiamente seghettate, *biancastre e pubescenti tomentose di sotto:* strobili c. s.: sm. senz'ala. ♄. *Lungo i corsi d'acqua delle Alpi e degli Appennini sino a Faenza e talora nel piano (Parmigiano). Feb. Mar.*

β. *pinnatífida Gr. et Godr.:* fg. inciso-pennatifide. *Coltivato.*

3851. **Á. cordifólia** *Ten., pr. LIV.* Fg. cuoriformi-ovate, acute od acuminate, barbate nelle ascelle dei nervi di sotto: strobili grandi: fr. cinto da un'ala *stretta.* ♄. *Nei luoghi umidi e talora anche aridi nel Napoletano e nelle isole di Corsica e d'Ischia. Feb. Mar.*

3852. **Á. víridis** *DC., fl. fr. III, 304.* Arbusto (1-2 m.): fg. ovali, acute od acuminate, pelose sui nervi al di sotto: strobili piccoli: fr. *cinti da un'ala più larga di essi.* ♄. *Nei luoghi umidi e boschiri delle Alpi, da 1000 a 2000 m. d'altezza. Apr. Giu.*

β. *microphýlla Ces.:* fg. e strobili più piccoli: statura assai bassa. A. brembana *Rota.*

3853. **Á. suavéolens** *Req., ann. sc. nat. V, 381.* Fg. ovali-rotonde, affatto glabre, o con qualche pelo nelle ascelle delle nervature, vischiose e lucide: strobili c. s.: fr. cinti *da un'ala meno larga di essi.* ♄. *Nei monti della Corsica. Giu. Lug.*

GEN. 658. — BÉTULA *L.*

(Dal celtico *bétu*, betula).

3854. **Bétula álba** *L., sp. 1393.* Fg. romboidali-triangolari, *lungamente acuminate,* doppiamente seghettate, lungamente picciolate, non reticolate nella pagina inf.: amenti fruttiferi lungamente peduncolati. ♄. *Reg. subalp. delle Alpi e degli Appennini e talora anche nella reg. mont. Apr. Mag.* Volg. *Bidollo, Betula, Beola.*

β. *verrucósa (Ehrh.):* ramoscelli con dense verruche. *Presso il villaggio del Sempione e sul M. Legnone in Valtellina.*

3855. **B. pubéscens** *Ehrh., beit. VI, 98.* Fg. ovate o romboidali, *acute o un po' acuminate,* lungamente picciolate, per lo più con denti semplici, non reticolate nella pagina inf., *pubescenti in gioventù* insieme ai rami. ♄, ♄. *Luoghi umidi della reg. subalp. nel Cenisio e nelle Alpi tirolesi. Apr. Mag.*

3856. **B. nána** *L., sp. 983.* Fg. piccole (1-2 c.), brevemente picciolate, *reticolate di sotto, quasi rotonde,* ottuse, crenulate: amenti fruttiferi *quasi sessili.* ♄. *Specie dubbia per la Flora italiana. Secondo Massari, si troverebbe nella Valtellina, secondo Comolli, sul M. Legnone e nel M. Forca di Bosco nel cantone Ticino, e, secondo Bergamaschi, in Val Camonica. Mag.*

ORD. LXXXIX. — CUPULÍFERAE.

Alberi o frutici. Foglie alterne, stipolate. Fiori maschi solitarii o riuniti in amenti. Perigonio di 5 o più pezzi disuguali o 0. Stami 5-20, connessi alla base dei sepali o di una brattea concava: filamenti sottili, liberi o connati: antere dorsifisse, a 2 caselle introrse. Fiori feminei sessili, in un involucro formato di brattee connate. Perigonio connesso all'ovario, con circa 6 denti. Ovario infero, più o meno completamente 2-3-loculare, di rado a più caselle. Ovoli 1-2 in ciascuna casella collaterali eretti o pendenti anatropi. Stili 2-3. Achenio coriaceo od osseo, con 1-2 semi, cinto o rinchiuso dall'involucro delle brattee indurite od accresciute (*cupula*). Seme grosso con guscio sottile spesso aderente al pericarpio: albume 0: cotiledoni grossi, carnosi o farinosi, spesso scanalati o piegati: radichetta corta superiore. — DISTR. Reg. temperate dell'emisfero boreale ed anche fra i tropici: gen. 8, sp. 460. — AFF. Con le Juglandee e le Betulacee. — PROP. Forniscono tannino, legni pregiati e semi eduli.

I. **Coryleae.** — Fiori maschi senza perigonio: st. 3-∞: fi. feminei in amenti o capolini: ovario a 2 caselle 1-ovulate.
Fi. maschi senza bratteole: fi. feminei con bratteole accresciute nel fr., trilobe o dentate, aperte: achenio piccolo . . . . . *Carpinus.*
Fi. maschi senza bratteole: fi. feminei con bratteole accresciute nel fr. e vescicose, chiuse ed includenti un achenio piccolo . . . . . *Ostrya.*
Fi. maschi con 2 bratteole collaterali: fi. feminei in capolini di 3-4: involucro fruttifero tubuloso, frastagliato, includente un achenio grosso . . . *Corylus.*

II. **Quercineae.** — Fiori maschi con perigonio di 4-6 lobi: stami ∞: fi. feminei solitarii lungo la rachide dell'amento o a 2-3, cinti da un involucro di squame: ovario con 3-6 caselle.
Fi. maschi in capolini globosi: fi. feminei con ovario a 3 caselle: involucro fruttifero ricoperto da spine molli, includente 1-3 fr., alla fine 4-partito. *Fagus.*
Fi. maschi in glomeruli raccolti in amenti cilindrici: fi. feminei con ovario a 6 caselle: involucro fruttifero densamente spinoso . . . . . *Castanea.*
Fi. maschi in amenti cilindrici: fi. feminei con ovario per lo più a 3 caselle. involucro fruttifero formato da molte squame embriciate a forma di coppa, cingente la parte inf. del fr. . . . . *Quercus.*

GEN. 659. — CÁRPINUS L.

(Dal celtico *car*, legno, e *pin*, testa, legno per far gioghi).

3857. **Cárpinus Bétulus** *L., sp. 998.* Fg. ovali bislunghe, doppiamente seghettate, con nervi *lungamente pelosi:* squame degli amenti maschi cigliate nel margine: brattee fruttifere *trilobe* con lobi lanceolati, il mediano lungo il doppio dei laterali e talora dentellato. ♄. *Nei boschi e nelle siepi della reg. mont. ed anche in pianura, specialmente al settentrione, in tutta la Penisola. Apr. Mag.* Volg. *Carpino.*

3858. **C. duinénsis** *Scop., fl. carn. II, 243.* Fg. ovali od ovali-bislunghe, doppiamente seghettate, con nervature *pubescenti:* amenti a sq. lungamente cigliate dalla base fin verso alla metà: brattee fruttifere *quasi trilobe od angolose alla base*, grossolanamente dentate. ♄. *Nei boschi e nei luoghi selvatici della parte orient. della Penisola, nel Friuli, nell'Istria e nelle isole d'Ischia e di Sicilia: assai raro.* C. orientalis *Lamk.*

Gen. 660. — ÓSTRYA *Mich.*

(Da ὄστρεον, guscio, squama, per la struttura del fr.).

3859. **Óstrya carpinifólia** *Scop., fl. carn. 414.* Fg. ovate acuminate, quasi cuoriformi alla base: fruttificazioni pendenti, ovate. ♄. *Nei luoghi boschivi della reg. mont., tanto nella Penisola che nelle grandi isole, e talora pure nel piano. Apr. Mag.* Volg. *Carpinella.*

Gen. 661. — CÓRYLUS *L.*

(Da κόρυς, elmo, cuffia, pel fr.).

3860. **Córylus Avellána** *L., sp. 998.* Fg. rotondo-ovali, brevemente acuminate, doppiamente seghettate: st. e bratteole quasi uguali alla brattea: invoglio del fr. *campanulato, slargato superiormente.* ♄. *Comune nei boschi mont., da dove talora risale fino a 1300 m., in tutta la Penisola e nelle isole. Gen. Mar.* Volg. *Nocciuolo.*

3861. **C. tubulósa** *W., sp. IV, 470.* Fg. ovali od ovali-bislunghe, acute od acuminate, doppiamente seghettate: st. e bratteole superanti la brattea: invoglio del fr. *tubuloso-cilindrico, ristretto superiormente.* ♄. *Nell'Istria vicino a Parenzo, Rovigno ecc. Feb. Mar.*

Gen. 662. — FÁGUS *L.*

(Da φάγειν, mangiare, pel fr. edule).

3862. **Fágus sylvática** *L., sp. 998.* Fg. ovali, superficialmente denticolate, cigliate nel margine, a nervature sporgenti. ♄. *In estese foreste nelle Alpi e negli Appennini, dai 900 ai 2000 m., in tutta la Penisola, in Sicilia ed in Corsica.* Volg. *Faggio.*

β. *sanguínea Rchb.*: fg. di colore rosso-vinoso.

Gen. 663. — CASTÁNEA *Gaert.*

(Da Κάστανα, città del Peneo in Tessaglia).

3863. **Castánea satíva** *Mill., dict. II. 1.* Albero: fg. bislungo-lanceolate, acuminate seghettate coriacee grandi: fr. bruno-lucente, a larga base biancastra. ♄. *Per lo più coltivato nei monti in ampii boschi fino all'altezza di circa 1200 m. Giu.* Fagus castanea *L.* Volg. *Castagno.*

Gen. 664. — QUÉRCUS *L.*

(Dal celtico *quer*, bello, e *cuez*, albero).

§ Foglie caduche o permanenti secche sulla p. nell'inverno.

3864. **Quércus Róbur** *L., sp. 996.* Albero grande: fg. con stipole fugaci: squame della cupola appressate, le inf. ovate e le altre ovate od ovato-lanceolate: ghianda ombilicata all'apice. ♄. *Forma dei boschi fra*

la reg. subm. e mont. nella Penisola e nelle isole: scende nel nord fino alle pianure. Apr. Mag. Volg. *Querce, Rovere.*

α. *pedunculáta (W.):* fg. con piccioli assai brevi: fr. peduncolati. Q. racemosa *Lamk.*, Q. Tommasii *Ten. Preferisce i luoghi bassi e settentrionali.* Volg. *Eschio, Farnia.*

β. *sessiliflóra (Sal.):* fg. con piccioli assai lunghi: fr. sessili o brevemente peduncolati. Q. pubescens *W.*, Q. Virgiliana *Ten.*, Q. congesta *Presl. Preferisce i luoghi elevati e meridionali.*

3865. **Q. Tóza** *Bosc., journ. hist. nat. II, 154-157 (1792)*, β. *Farnétto (Ten.).* P. c. s.: fg. c. s., stellato-pelose di sotto con *stipole persistenti:* squame della cupola appressate, le inf. ovate, le altre lanceolate che oltrepassano coll'apice il margine della cupola: ghianda non ombilicata nell'apice. ♄. *Nei boschi e nelle siepi delle parti merid. della Penisola. Fior.? Matura in Ott.*

3866. **Q. Cérris** *L., sp. 997.* Albero c. s.: fg. bislunghe, sinuato-lobate pennatifide a lobi *acuti mucronati*: cupola con squame patenti *bislungo-lineari contorte.* ♄. *Nella reg. submont., da dove si spinge talora fino a quella alp. e discende in quella mar., in tutta la Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Cerro.*

§§ Foglie sempre verdi.

3867. **Q. coccífera** *L., sp. 995.* Frutice od arbusto: fg. ovali, *spinoso-dentate*, ondulate nel margine, glabre in ambedue le pagine od appena sparse di peli stellati nell'inf.: cupola piccola con squame trigono-lanceolate, le medie rigide patenti: ghianda ovale (1-2 c.). ♄, ♄. *Nei colli della reg. mar. nelle parti occid. e merid. della Penisola, in Istria e nelle grandi isole: rara. Apr. Mag.* Volg. *Querce spinosa.*

β. *pseudo-coccífera (Desf.):* fg. ovato-ellittiche: cupola più grande con sq. appena patenti nell'apice: ghianda più grande. *In Sardegna.*

3868. **Q. Ílex** *L., sp. 995.* Albero: scorza bruna, da prima intera e cenerina: fg. ovali o lanceolate, intiere o dentato-spinose, *tomentose di sotto:* sq. della cupola brevi ed appressate: ghianda ovale-bislunga. ♄. *Nei boschi della reg. mar. nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Elice, Leccio.*

× *Q. Morísii Borzì:* scorza un poco sugherosa: fg. seghettato-mucronate: ghianda ovale rotondata nell'apice. *Selve della Sardegna.* Volg. *Leccio-sughero.*

3869. **Q. Súber** *L., l. c.* Albero: scorza *grossa, sugherosa:* fg. ovali bislunghe, *bianco tomentose di sotto*, con pochi denti mucronati o *quasi intiere:* cupola con sq. patenti non ricurve all'apice: ghianda poco o punto ombilicata nell'apice. ♄. *Nei boschi della reg. mar. e camp. e talora nelle arene marittime nelle parti centrali e merid. della Penisola, in Istria e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Sughera.*

β. *Bironiána (Guss.):* fg. sinuato-lobate o 3-5-lobe. *In Sicilia nelle Madonie, ecc.*

3870. **Q. Pseudo-súber** *Santi, viag., 156.* F. con scorza *poco sugherosa:* fg. ovato-bislunghe, biancheggianti di sotto, *grossolanamente dentato-seghettate o sinuato-dentate:* cupola con sq. *ricurve all'apice:* ghianda

non ombilicata nell'apice. ♄. *Nei boschi della parte centrale e merid. e raramente al nord, nonchè in Sicilia, nella reg. mont., per lo più sporadica. Apr. Mag.* Volg. *Cerro-sughero.* Forse ibrido fra il Cerro e la Sughera.

3871. **Q. Aégylops** *L., sp. 996.* Fg. ovali, grossolanamente dentato-seghettate o sinuato-dentate, *fulvo-tomentose al di sotto:* cupola grande (4-5 c.), emisferica con sq. grosse lanceolate patenti: ghianda = alla cupola o poco più lunga, *ombilicata* e tomentosa all'apice. ♄. *Al Capo di Lecce.* Volg. *Vallonea, Gallonea.*

ORD. XC. — CONÍFERAE.

Alberi o frutici per lo più resinosi. Foglie d'ordinario alterne, rigide, lineari, talora minute e squamiformi, solitarie od in fascetti cinti da involucro membranoso. Fiori monoici o dioici, i maschi amentiformi, decidui, solitarii o di rado in capolini o spighe, i feminei in coni o solitarii. Perigonio 0. I fiori maschi consistono in più stami con antere ad 1 o più caselle, spesso sostenute da un connettivo squamoso o peltato. I fiori feminei constano di 1 o più ovoli ortotropi od anatropi (carpelli di alcuni), inseriti sopra un corpo squamiforme (*Lepidio*) ascellare ad 1 brattea, o direttamente o nell'ascella di 1 brattea. Semi spesso alati con guscio sottile o grosso, albume densamente carnoso ed embrione assile, diritto, con 2 o più cotiledoni e radichetta cilindrica spesso attaccata ad un filamento piegazzato (*sospensore*). — DISTR. Principalmente nelle regioni fredde: rarissime nell'Affrica e nell'America tropicali: gen. 32, sp. 300. — AFF. Con le Gnetacee e le Cicadacee. — PROP. Forniscono ragia, trementina, acido succinico, catrame, pece, legni pregevoli ed alcuni semi eduli.

I. **Pineae.** — Fiori monoici: coni per lo più grandi, legnosi: polline reniforme: fg. alterne.
Foglie lineari, solitarie o in fascetti: fr. secchi, squamoso-legnosi: squame seminifere alterne, ciascuna con 2 semi alla base . . . . . *Pinus.*

II. **Cupréssseae.** — Fiori mono-dioici: coni ovali o globosi, quasi legnosi o carnosi: polline globoso: fg. verticillate.
Foglie squamiformi, piccole, embriciate sui rami: fr. secchi, squamoso-legnosi: squame seminifere, peltiformi, con peduncolo sostenente molti semi. *Cupressus.*
Foglie squamiformi c. s., ovvero lineari-aghiformi, verticillate, rigide e pungenti: fr. globoso-carnoso. . . . . *Juniperus.*

III. **Taxineae.** — Fiori dioici: coni molto ridotti: brattee piccole, sottili o coriacee, la sup. con 1 ovolo: seme duro, con invoglio carnoso o cinto da una cupola carnosa: fg. alterne.
Foglie lineari distiche: fr. a foggia di drupa, con invoglio polposo aperto nell'apice, ad 1 solo seme . . . . . *Taxus.*

GEN. 665. — PÍNUS *L.*

(Dal celtico *pin*, monte, cioè albero del monte).

§ Foglie riunite in fascetti in numero da 2-5.

3872. **Pínus Pínea** *L., sp. 100.* Albero alto: rami fastigiati ad ombrella: fg. fascicolate a 2 o 3: pine grandi, larghe da 7-10 cent., ovato-

ottuse: squame terminate in scudo romboidale, facettato a guisa di piramide: sm. grandi *con ala 3 volte più corta della loro lunghezza.* ♄. *Presso al mare e nella reg. camp. al centro ed al sud della Penisola, nonchè nelle isole, ecc., coltivato comunemente ed inselvatichito. Feb. Apr.* Volg. *Pino, Pino da pinocchi.*

3873. **P. Pináster** *Soland. in Ait., kew. II, 367.* P. c. s.: fg. affastellate a 2 a 2: pine grandi, ovato-acuminate: squame terminate in scudo c. s. e con carena trasversale prominente: sm. piccoli, *4-5 volte più corti dell'ala troncata obliquamente in alto.* ♄. *Presso il mare e nella reg. camp. al centro e al sud della Penisola, nonchè in Corsica e nell'isola di Pantellaria. Feb. Apr.* Volg. *Pino selvatico.*

β. *minor Lois.*: fg. un po' più corte: pine più piccole. *Principalmente nelle arene marittime.*

3874. **P. pyrenáica** *Lap., supp. 146.* Albero poco alto: fg. affastellate a 2 a 2, le terminali dei rami raccolte a pennello: pine piuttosto piccole, più brevi delle fg.: sq. con scudo a carena trasversa *punto od appena sporgente.* ♄. *Nei boschi della Calabria: raro. Apr.*

3875. **P. Larício** *Poir. in Lam., dict. V, 339.* Albero alto: fg. sottili di color verde chiaro c. s.: pine piuttosto piccole, assai più brevi delle fg., patenti: sq. con scudo fornito di carena *sporgente ed acuta.* ♄. *Monti del mezzodì della Penisola e delle isole. Feb. Mar.* Volg. *Pino di Corsica.*

β. *nigrícans (Host.)*: fg. di color verde cupo, più grosse e più diritte. *Boschi del Friuli, dell'Istria e degli Abruzzi, in Calabria ed in Sicilia.*

3876. **P. halepénsis** *Mill., dict. 8.* Albero c. s.: fg. molli c. s.: pine piuttosto piccole, reflesse, *nitide* alla maturità: sq. con scudo terminale *spianato.* ♄. *Luoghi prossimi al mare al centro ed al sud della Penisola e nelle isole. Feb. Apr.* Volg. *Pino d'Aleppo.*

3877. **P. sylvéstris** *L., sp. 1000.* Albero c. s.: fg. rigide, brevi c. s.: pine piuttosto piccole, reflesse, *opache* alla maturità: sq. con scudo terminale convesso o piramidato, raramente prolungato e ricurvo. ♄. *Nei luoghi aridi delle Alpi e nei monti della Liguria e del Parmigiano. Apr. Mag.* P. Mughus *Jacq.* Volg. *Pino di Scozia.*

3878. **P. montána** *Duroi, obs. bot. 42 (1771).* Albero c. s.: fg. rigide c. s.: pine piuttosto piccole, da giovani *erette*: sq. con scudi assai prolungati e *ricurvi nelle pine mature.* ♄. *Luoghi elevati delle Alpi ed anche negli Appennini fino agli Abruzzi, sebbene più raro. Mag. Lug.* P. Mughus *Scop.*, P. uncinata *Ram.*

3879. **P. Cémbra** *L., sp. 1000.* Albero (10-12 m.): f. irregolarmente ramoso: fg. *riunite a 5 a 5*, eccezionalmente a 4 od a 6: sq. prive di scudo, superiormente slargate e con una piccola sporgenza: sm. *senz'ala.* ♄. *Parti elevate delle Alpi fin presso i ghiacciai. Lug. Ag.* Volg. *Pino Zimbro.*

§§ Foglie solitarie.

3880. **P. Lárix** *L., sp. 1420.* Albero alto: f. irregolarmente ramoso: fg. *ravvicinate in fascetto* sopra un corto ramoscello e *caduche*: pine piccole erette con sq. poco spesse, troncate o smarginate in alto. ♄.

Nelle Alpi fin presso le nevi eterne. Apr. Mag. Larix europaea *DC.*, Volg. *Larice.*

3881. **P. Ábies** *L., sp. 1421.* Albero c. s.: f. eretto, con rami orizzontali arcuati e rametti pendenti: fg. persistenti, solitarie, rigide, sottili, *quasi tetragone,* acute, *volte per ogni verso* sui rami, affatto verdi: pine *pendenti* con sq. *persistenti.* ♄. *Nelle Alpi fin presso le nevi eterne, ove forma insieme ad altre specie estese foreste. Mar. Giu.* Volg. *Abete rosso, Zampino.*

3882. **P. Pícea** *L., sp. 1420.* Albero c. s.: f. con rami quasi orizzontali: fg. persistenti, piegate *in due serie* opposte, lineari e *percorse di sotto da 2 righe bianche:* pine *erette* con sq. *caduche.* ♄. *Nelle Alpi insieme ai precedenti, e più scarsamente negli Appennini dalla Liguria alla Calabria ed anche in Sicilia sulle Madonie. Apr. Mag.* Volg. *Abeto, Abeto bianco.*

Gen. 666. — CUPRÉSSUS *L.*

(Dal greco κυπαρισσός).

3883. **Cupréssus sempervírens** *L., sp. 1002.* Chioma ovale, bislunga, acuminata, con rami eretti molto stipati. ♄. *Nelle parti temperate della Penisola e delle isole: nativa dell'Oriente. Apr.* Volg. *Cipresso.*

β. *horizontális (Targ. Tozz.):* chioma piramidale aperta: rami orizzontali meno stipati.

Gen. 667. — JUNÍPERUS *L.*

(Dal celtico *jeneprus*, spinoso).

§ Foglie assai lunghe, acute, affatto libere e non glandolose sul dorso.

3884. **Juníperus Oxýcedrus** *L., sp. 1038.* Frutice: fg. *bisolcate di sopra* e fortemente carenate di sotto: coccole rossiccie affatto nitide. ♄. *Colli e monti sterili ed aprici nelle parti occid. e centrali della Penisola, nonchè in Istria, Corsica e Sardegna. Feb. Apr.* Volg. *Appeggi.*

3885. **J. macrocárpa** *S. et S., II, 263.* Frutice: fg. quasi piane al di sopra: coccole assai *grandi,* rosso-turchiniccie, appannate. ♄. *Spiagge marittime nelle parti occid. e merid. della Penisola, nonchè in Istria, in Sicilia ed in Sardegna, raramente lontano dal mare. Dec. Feb.*

β. *Lobélii (Guss.):* coccole ovali od un po' piriformi. *Insieme alla forma tipica nel sud, in Istria ed in Sicilia.*

3886. **J. commúnis** *L., sp. 1040.* Frutice: fg. leggermente solcate di sopra: coccole nere o *nero-violacee,* per lo più *piccole* ed assai numerose. ♄, ♄. *Comunissimo nei luoghi aridi incolti e boschivi in tutta la Penisola fino alla reg. alp. Feb. Apr.* Volg. *Ginepro, Zinepro.*

β. *hemisphaérica (Presl):* frutice basso ramosissimo: fg. ravvicinate: coccole uguali alle fg. o più lunghe. *Monti della Calabria e della Sicilia nella reg. alp.*

γ. *nána (W.):* frutice sdraiato: fg. ravvicinate: coccole più brevi delle

fg. o quasi uguali. *Reg. alp. o subalp. delle Alpi e degli Appennini, nonchè in Corsica e Sardegna.*

§§ Foglie piccole, squamiformi, saldate alla base più o meno estesamente col ramo, fornite di una glandola sul dorso.

3887. **J. Sabína** *L., sp. 1039.* Frutice: f. eretto, ramosissimo: coccole piccole, sospese ad un rametto *ricurvo,* di color *turchiniccio scuro* alla maturità. ♄. *Rupi e boschi delle Alpi e degli Appennini, da 1300 a 1700 m. d'altezza: assai raro. Apr. Giu.* Volg. *Sabina.*

3888. **J. phoenícea** *L., sp. 1040.* Frutice: f. c. s.: coccole *erette,* di color *rosso scuro* e lucenti alla maturazione. ♄. *Colli e rupi marittime nella costa occidentale della Penisola e nell'orientale dal Gargano in giù, nonchè in Istria e nelle isole. Mag.*

β. *turbináta (Guss.):* coccole ovate o piriformi.

GEN. 668. — TÁXUS *L.*

(Da τάσσειν, ordinare, per la disposizione delle fg.).

3889. **Táxus baccáta** *L., l. c.* Albero: fg. lineari mucronate, di color verde cupo, coordinate in 2 serie opposte: fr. con invoglio polposo rosso. *Nei boschi della reg. mont. ed alp., nelle Alpi e negli Appennini, e talora nella reg. mar., come in Liguria: trovasi pure nelle isole maggiori, sempre però raro. Gen. Apr.* Volg. *Libo, Nasso, Tasso, Albero della morte.*

ORD. XCI. — GNETÁCEAE.

Frutici, di rado alberi. Foglie o squame spesso connate alla base. Fiori unisessuali, per lo più dioici, in spighe ascellari o terminali. Fi. masc. Perigonio tubuloso-clavato, bilobo o fesso da un lato. Stami con filamenti connati in colonna o tubo: antere 2-8 nell'apice della colonna, ad 1-3 caselle deiscenti nell'apice per 1-3 pori o fessure. Fi. fem. Nucleo dell'ovolo incluso in 2-3 invogli, l'esterno (perigonio?) carnosetto o membranoso-fibroso, l'interno (tegumento dell'ovolo) membranaceo prolungato al di sopra del nucleo in tubo. Frutto drupaceo, ovoideo o bislungo. Seme eretto con albume sottile o grossetto carnoso, ed embrione diritto dicotiledone. — DISTR. P. per la maggior parte tropicali: gen. 3, sp. circa 40. — AFF. Con le Conifere. — PROP. Di alcune si mangiano i frutti, di altre le foglie e gli amenti.

GEN. 669. — EPHÉDRA *L.*

(Nome dato dai Greci ad una p. somigliante agli Equiseti).

3890. **Ephédra frágilis** *Desf., atl. II, 371.* Frutice con rami ad articolazioni fragilissime: stipite comune delle antere quasi il doppio dell'involucello: antere *4-5 in ogni fi., tutte sessili:* amenti feminei ovali

bislunghi, per lo più 2.5 in ogni nodo. ♄. *Nei luoghi arenosi e sulle rupi marittime in Sicilia. Apr. Mag.*

3891. **E. vulgáris** *Rich., conif. 26.* Frutice: stipite comune c. s.: antere *6-8 in ogni fi., quelle del centro con stipite* o filamento proprio: amenti feminei quasi rotondi, solitarii od opposti in ciascun nodo. ♄. *Rupi scoperte ed arene marittime nella Penisola e nelle isole maggiori, ed anche presso Susa, Trento e Bologna: rara. Mar. Giu.* E. distachya *L.*, E. monostochya *L.*

3892. **E. nebrodénsis** *Tin. in Guss., syn. II, 638.* Frutice: stipite comune delle antere *appena più lungo dell'involucello* proprio: fi. feminei con involucri membranacei o bianchicci nel contorno. ♄. *Nei luoghi pietrosi e sulle rupi delle Madonie in Sicilia, e nel M. Oliena in Sardegna. Mag. Giu.*

Osservazione. — Alla classe delle Dicotiledoni dovrebbe pure aggiungersi una singolare pianticella, l'*Apinagia*? *Preissii* Tul., riferita all'ordine delle Podostemonacee, delle quali sarebbe l'unico rappresentante europeo. Questa pianticella, trovata per la prima volta da Don Brunone Tozzi a Vallombrosa lungo la strada di S. Miniato al Poggio, e successivamente dal Preiss in Lombardia, sarebbe distinta dai seguenti caratteri: — Fronda dicotoma, fiori ascellari nascenti dalla parte inf. dei nervi, peduncolo fosco rigido, cassula solcato-costata. — Siccome però l'esistenza di questa pianta è ritenuta come molto dubbia, abbiamo creduto conveniente di dirne alcune parole a parte, rimandando coloro che desiderassero maggiori dettagli a quanto ne dicono il prof. Caruel ed il prof. Parlatore nelle loro opere (vedi Caruel, *Prod. della Flora toscana*, p. 589, e Parlatore, *Flora it.*, v. IV, p. 425).

Classe II. — MONOCOTILEDONI.

Ord. XCII. — HYDROCHARIDÁCEAE.

Erbe acquatiche. Foglie galleggianti o sommerse, opposte o verticillate, convolte nel boccio. Fiori per lo più dioici, inclusi da prima in una o più brattee spatacee. Fi. maschi. Perianzio di 6 segmenti in 2 serie (raramente 0), 3 interni spesso petaloidi, embriciati o valvati. Stami 3, inseriti alla base dei tepali cui corrispondono, o più in 2 serie, con filamenti liberi o connati in basso. Antere adnate. Ovario rudimentare. Fi. feminei. Perianzio supero, diviso in 6 segmenti. Staminodi varii, talora anteriferi. Ovario con 1 o 3-6 caselle a molti ovuli ascendenti: stili 3-6, bifidi, liberi o connati in basso, con stimmi scorrenti. Frutto per lo più bacca ad 1-6 caselle. Semi molti o pochi, sopra placente polpose sporgenti, con guscio solido, albume 0 ed embrione diritto a piumetta laterale e radichetta collocata presso l'ilo. — Distr. In tutti i climi: gen. 10, sp. circa 20. — Aff. Con le Alismacee. — Prop. Poco importanti.

Foglie lineari-nastriformi, sommerse.	*Vallisneria.*
Foglie ensiformi-seghettate, sommerse.	*Stratiotes.*
Foglie reniformi-rotonde, galleggianti.	*Hydrocharis.*

Gen. 670. — VALLISNÉRIA *L.*

(Ded. ad Ant. Vallisneri).

3893. **Vallisnéria spirális** *L., sp. 1015.* P. dioica, sommersa: fg. nastriformi, seghettato-denticolate: fi. mascolini piccoli, numerosi, involti da una spata bivalve, con perigonio a 3 segmenti obovati e 2-3 st.: fi. feminei nell'estremità di un lungo peduncolo avvolto a spira. ♃. *Cresce nel fondo delle acque stagnanti o a lento corso nell'Italia sup. e centrale, e talora pure nelle acque termali, come nel Padovano e nel Pisano. Apr. Mag. od Ag. Ott.*

β. *pusílla Barb.*: fg. più brevi: scapo femminino meno contorto. *Acque poco profonde nel Pavese.*

Gen. 671. — STRATIÓTES *L.*

(Da στρατιώτης, soldato, per le foglie).

3894. **Stratiótes alóides** *L., sp. 535.* Fg. triangolari, lungamente lanceolate acuminate, scanalate, dentate nei margini, ed alquanto somiglianti a quelle di alcune specie di Aloe. ♃. *Laghi e paduli dell'Italia sup.: Mantova, Ferrara. Lug.*

GEN. 672. — HYDRÓCHARIS *L.*

(Da ὕδωρ, acqua, e χάρις, gioia).

3895. **Hydrocháris Morsus-ránae** *L., sp. 1036.* F. sommerso: fg. reniformi-orbicolari, galleggianti, lungamente picciolate, con stipole grandi: perigonio dei fi. maschi con 3 divisioni interne quasi rotonde, bianche a base gialla: fi. feminei più piccoli. *Fossi e paduli dell'Italia sup. e centrale. Ag. Sett.*

β. *vivípara Ces.:* gemme fiorali cambiate in bulbilli. *Fossi e paduli nel Piemonte e nel Parmigiano.*

ORD. XCIII. — NAJADÁCEAE.

Piante sommerse nelle acque dolci o salate. Rizoma spesso strisciante, con fusti allungati (di rado 0), articolati, ramosi, gracili. Foglie spesso galleggianti, alterne, raramente opposte, guainanti alla base: stipole 0 o guainanti ed inserite al di dentro della guaina. Fiori piccoli, 1-2-sessuali, verdi. Perigonio 0 o fatto a coppa, o di 3-4 tepali inferi valvati verdi. Stami ipogini con antere a 1-2 caselle. Ovario con 1-4 carpelli, ciascuno contenente un ovolo eretto o pendente, di rado più, ed uno stilo unico con stimma vario. Frutto composto di 1 o più otricoli, achenii o drupe. Seme solitario con guscio membranoso, albume 0 ed embrione con radichetta molto larga, diritta o curva. — DISTR. Tutti i climi: gen. 20, sp. 100? — AFF. Con le Alismacee. — PROP. Mancano di applicazioni.

I. **Potámeae.** — Fi. in spighe o racemi solitarii, 1-2-sessuali: stimmi quasi a capolino o brevemente scorrenti: embrione incurvo.
Fi. 2-sessuali: tepali 4: st. 4: fr. formato da 4 carpelli . . *Potamogeton.*
Fi. 1-sessuali nell'ascella di 1 stipola membranacea: st. 1: fr. c. s. *Zannichellia.*
Fi. c. s.: perigonio a 3 divisioni connate in coppa tridentata: st. 1: fr. con 1 solo carpello . . . . . *Althenia.*
Fi. 2-sessuali: perigonio 0: st. 4: fr. formato di 4 carpelli stipitati. *Ruppia.*

II. **Najádeae.** — Fi. solitarii ascellari, o raccolti sopra uno spadice, od in spiga composta: spata bivalve: stimmi 1-3 sottili: embrione diritto.
Fi. dioici o monoici: 1 solo st. con filamento corto o 0: stili 2-3 . . *Najas.*
Fi. poligami in spighe composte: st. 3: stimma quasi sessile, inciso a guisa di stella. . . . . *Posidonia.*
Fi. ermafroditi posti sulla superficie di uno spadice lineare spianato: 1 solo st.: 1 solo stilo con 2 stimmi. . . . . *Zostera.*
Fi. dioici, i maschili formati da 2 antere collaterali grandi, i feminei con 2 carpelli collaterali terminati ciascuno in 2 stimmi lunghissimi . . *Cymodocea.*

GEN. 673. — POTAMÓGETON *L.*

(Da ποταμός, fiume, e γεῖτον, prossimo).

§ Foglie sup. galleggianti.

3896. **Potamógeton nátans** *L., sp. 126.* F. semplice o ramoso, cilindrico: fg. sup. galleggianti, quasi coriacee, ovali o bislunghe, quasi cuoriformi alla base, le sommerse lanceolate marcescenti, *tutte lungamente*

picciolate: stipole *acuminate:* peduncoli ingrossati: fr. *ovali-bislunghi.* ♃. *Paduli, stagni, ecc., dal piano fino alla reg. subalp., in tutta la Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Lug. Ag.* Volg. *Lingue d'acqua.*

β. *flúitans (Roth.):* fg. lanceolate, lungamente ristrette alla base, le sommerse persistenti. *Acque lentamente scorrenti in Sicilia: assai comune.*

γ. *petioláris (Presl.):* fg. ellittiche. *In Sicilia.*

3897. **P. polygonifólius** *Pourr. in act. toul. III, 325.* F. brevi: fg. strettamente ovali o bislunghe, le inf. lanceolate e persistenti: peduncoli sottili: stipole *ottuse:* fr. *quasi rotondi, compressi.* ♃. *Laghi e ruscelli dell'Appennino, d'onde scende talora in basso. Mag. Giu.* P. oblongus *Viv.*

3898. **P. ruféscens** *Schrad. in adn. ad Kth. fl. ber. 5.* F. semplice od un po' ramoso: fg. sup. bislungo-obovate od obovate, *brevemente picciolate,* le inf. sessili: peduncoli cilindrici, non più grossi del f.: carpelli con carena acuta. ♃. *Ruscelli e paludi alp. in Piemonte, in Tirolo e nel Bellunese. Giu. Ag.* P. alpinum *Balb.*

3899. **P. gramíneus** *L., sp. 127.* F. ramoso: fg. sup. (talora mancanti) lanceolate od ovate, lungamente picciolate, le inf. sommerse, lanceolato-lineari: peduncoli *superiormente ingrossati,* più grossi del f.: carpelli ad *orlo ottuso.* ♃. *Acque stagnanti nell'Italia sup., Val d'Aosta, risaje del Vercellese e del Pavese, Valle del Ticino, Tirolo italiano. Giu. Ag.* P. augustanum *Balb.*

β. *hybridus (Petagn.):* fg. sup. bislunghe od ovate, quasi cuoriformi alla base. *Lago di S. Giovanni sul M. Gargano.*

3900. **P. colorátus** *Hornem., fl. dan. 1449.* F. c. s.: fg. *tutte picciolate, membranacee,* pellucide, lanceolato-obovate, le galleggianti ovali *quasi cuoriformi alla base:* peduncoli cilindrici: carpelli piccoli con carena acuta nel margine. ♃. *Acque stagnanti nella costa occid. della Penisola, nel Tirolo e nelle grandi isole. Apr. Giu.* P. plantagineum *Ducros.*

§§ Foglie tutte sommerse.

3901. **P. lúcens** *L., sp. 126.* F. ramoso: fg. membranacee, pellucide, *ovate od ovato-lanceolate, brevemente picciolate,* minutamente *seghettate* nei margini: peduncoli *assai più grossi dei f.* ♃. *Paludi, fossi, ecc., principalmente al settentrione e nel centro della Penisola, e nelle grandi isole. Giu. Ag.* Volg. *Brasca, Erba Tinca.*

3902. **P. perfoliátus** *L., l. c.* F. c. s.: fg. c. s. *largamente ovali o quasi rotonde,* cuoriformi-abbraccianti alla base, un po' ondulate e scabre nel margine: peduncoli della grossezza del f. ♃. *Laghi ed acque correnti nell'Italia sup., più raramente nelle parti occid. e centrali della Penisola, ed anche al lago Fucino. Giu. Ag.*

3903. **P. dénsus** *L., l. c.* F. c. s.: fg. c. s. *tutte quasi opposte* e sommerse, assai ravvicinate, ellittico-lanceolate, a 5 nervature, abbraccianti alla base: stipole brevissime o 0: peduncoli con pochi fi., corti: pericarpio *sottile.* ♃. *Acque stagnanti, nei fossi, nei fiumi, ecc., della Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

β. *serrátus (L.):* fg. più distanti, bislungo-lanceolate o lanceolate. *In luoghi analoghi a quelli della specie.*

γ. *stipulátus:* corpo stipolare lunghetto. *Ai laghi d'Avigliana in Piemonte.*

3904. **P. críspus** *L., l. c.* F. ramosi, dicotomi: fg. c. s. sessili, *bislungo-lineari ottuse,* fortemente *ondulato-crespe:* peduncoli della grossezza del f., non rigonfii: carpelli terminati in lungo rostro ricurvo. ♃. *Comune nelle acque stagnanti e correnti della Penisola e delle isole maggiori. Giu. Ag.* Volg. *Erba-gala, Manichetti.*

3905. **P. acutifólius** *Lk. in R. et S., syst. III, 513.* F. compresso-alato, quasi piano: fg. *lineari* acute o cuspidate, *a molti nervi 3-5 più grossi,* le fiorali opposte: peduncoli quasi eguali alla spiga: carpelli a faccie piane od un po' concave, ed orlo interno diritto con una gobba al di sopra della base. ♃. *Stagni e paduli ecc. nell'Italia sup. e centrale. Est.*

3906. **P. pusíllus** *L., sp. 127.* F. filiforme: fg. lineari strette, *3-5-nervie,* le florali c. s.: peduncolo assai più lungo della spiga: carpelli a facce concave, *obliquamente ellittiche* col margine interno un po' convesso e l'altro assai curvo non crenulato. ♃. *Nelle acque stagnanti e correnti della Penisola, principalmente al nord e nel centro, e nelle isole maggiori. Giu. Ag.*

3907. **P. trichóides** *Ch. et Schl. in linn. II, 176.* F. c. s.: fg. lineari setacee: fi. per lo più monogini: spighe fruttifere molto corte, con carpelli *semi-orbicolari* a margine interno diritto avente una piccola gobba alla base e l'esterno assai convesso e *crenulato.* ♃. *Stagni e corsi d'acqua nell'Italia centrale e merid. ed in Sicilia. Lug. Ag.* P. tuberculatus *Ten. et Guss.*

3908. **P. pectinátus** *L., sp. 127.* F. quasi filiforme: fg. lineari-setacee, guainanti alla base: fi. in spiga interrotta: fr. semi-orbicolari con le facce *liscie* ed un piccolo rostro *in continuazione del lato interno.* ♃. *Acque stagnanti nella Penisola e nelle isole maggiori. Est.*

3909. **P. marínus** *L., l. c.* F. c. s.: fg. lineari quasi capillari, guainanti c. s.: spiga composta da circa 4 verticilli discosti, con peduncolo lungo inserito presso la base del f.: fr. più piccoli che nel precedente, quasi obovato-globosi con facce *rugose* ed un breve rostro *nel mezzo dell'apice.* ♃. *Laghi della reg. alp. e subalp. delle Alpi: rara. Lug. Ag.*

GEN. 674. — ZANNICHÉLLIA *L.*

(Ded. a G. G. Zannichelli).

3910. **Zannichéllia palústris** *L., sp. 1375.* F. ramosi, radicanti: fg. filiformi verdi-scure: st. con *filamenti assai allungati:* antere *a 4 caselle:* stilo uguale alla metà del fr. o più lungo: stimma non papilloso. ♃. *Comune nelle acque lente nella Penisola e nelle grandi isole. Mag. Giu.*

3911. **Z. dentáta** *W., sp. IV, 181.* Fg. filiformi di color verde-gaio: filamenti in fine *poco allungati,* più brevi della fg.: antere *a 2 caselle:* stilo più corto della metà del fr.: stimma papilloso: carpelli ordinariamente sessili. ♃. *Acque lentamente scorrenti nella Penisola: meno comune della precedente. Mag. Lug.*

β. *pedicelláta (Fries):* fr. con stipite lunghetto, quasi uguale allo stilo.

GEN. 675. — ALTHÉNIA *F. Pet.*

(Ded. ad F. Althen, promotore della colt. della Robbia in Francia).

3912. **Althénia filifórmis** *F. Pet. in Rasp. an. I, 451.* Rz. sottile, serpeggiante nel fango, radicante ai nodi con guaine bifide: rametti fioriferi con fg. alterne a lembo filiforme, inserito sopra una guaina bifida che nasconde alla sua base due esili stipole filiformi. ♃. *Nel lago di Salpi fra Manfredonia e Barletta, e nelle acque salmastre fra Messina e Bonifacio. Mar. Apr.*

GEN. 676. — RÚPPIA *L.*

(Ded. ad E. B. Ruppius, botanico tedesco).

3913. **Rúppia marítima** *L., sp. 184.* Fg. lineari filiformi, seghettate superiormente: peduncoli lunghissimi che dopo la fioritura *si avvolgono in spira* serrata ed a giri numerosi: caselle delle antere *bislunghe:* fr. ovoidi portati da un podogino assai più lungo di essi. ♃. *Acque salse sulle spiagge della Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

3914. **R. drepanénsis** *Tin. in Guss. syn. II, 878.* Fg. setacee flessuose con *larghe* guaine alla base: peduncoli *lunghissimi dopo la fioritura:* antere con caselle ovali o quasi globose: fr. ovali con podogino c. s. ♃. *Bari in Puglia. saline di Trapani, in Sardegna e nell'isola di Favignana. Apr. Mag.*

3915. **R. rostelláta** *Koch in Rchb. ic. II, 66.* Fg. filiformi piane, acutissime con guaine *strette:* peduncoli *piuttosto brevi* anche dopo la fioritura, non avvolti a spira: fr. ovoidi quasi a mezza luna: podogino assai più lungo del fr. ♃. *Acque stagnanti presso al mare nella Penisola e nelle isole maggiori. Giu. Lug.*

3916. **R. bráchypus** *Gay in Coss. not. 10.* Fg. lineari filiformi seghettato-scabre nell'apice: peduncoli corti, *non avvolti a spira:* podogino *quasi eguale al fr.* ♃. *Stagni salsi presso Cagliari e nell'isola di S. Pietro, fossi intorno a Chioggia. Apr. Mag.*

GEN. 677. — NÁJAS.

(Dal nome delle Najadi).

3917. **Nájas mínor** *All., fl. ped. II, 221.* P. monoica: f. liscio: fg. opposte o terne, lineari strettissime, ricurve, sinuato-denticolate, con guaine *non auricolate* denticolate e lembo con denti di molte cellule: perigonio maschile esterno più lungo dell'interno: antera uniloculare, deiscente all'apice: guscio del sm. formato di 3 soli strati di cellule. ①. *Acque stagnanti e fossi dall'Italia sup. fino a Roma. Giu. Ag.* Caulinia fragilis *W.*

β. *intermédia (Balb. et Nocca):* p. più robusta con fg. più allungate.

3918. **N. alagnénsis** *Poll., ver. III, 47.* P. monoica: f. c. s.: fg. c. s. verticillato-fascicolate, con guaine *prolungate in due orecchiette* acumi-

nato-lanceolate seghettate: denti formati da tre sole cellule: antera a 4 caselle: guscio del sm. c. s. *Risaje dell'alta Italia; Alagna nel Novarese, Balzola tra Vercelli e Casale, alla Merlata presso Milano, nel Vercellese sup., a Strasoldo nel Friuli. Giu. Ag.* C. graminea *Del.*, N. tenuifolia *Asch.*

3919. **N. májor** *All., l. c.* P. *dioica:* f. sparsi di aculei: fg. opposte o terne, lineari con lembo aculeato sul dorso lungo il nervo mediano, repando-dentato: antera c. s.: guscio del sm. formato di molti strati di cellule. ①. *Acque stagnanti nella Penisola, massime al settentrione. Giu. Ag.* N. marina *L. ex. p.*

GEN. 678. — POSIDÓNIA *L.*

(Da *Poseidon*, Nettuno).

3920. **Posidónia Caulíni** *Kön. in ann. of bot. II, 96.* Fg. nastriformi, lunghe, densamente stipate nell'estremità dei rami: spighette a 3 fi., 2 basali ermafroditi: connettivo lungamente aristato nell'apice: fr. quasi semi-ovale, quasi a forma d'oliva. ♃. *Nei bassifondi lungo le coste della Penisola e delle isole fino alla profondità di 30 m. Ott.-fr. Mar. Apr.* Zostera oceanica *L.*, Posidonia oceanica *Del.*

GEN. 679. — ZÓSTERA *L.*

(Da ζωστήρ, cingolo, nastro, per la forma delle fg.).

3921. **Zóstera marína** *L., sp. 968.* P. robusta: fg. lineari lunghe, *con 3-5 nervi primarii* e molti secondarii, rotondate nell'apice: squamette intra-vaginali 4: spata della larghezza del f.: spadice privo di brattee unciniformi: fr. e sm. scanalati longitudinalmente. ♃. *Nei bassifondi fangosi ed arenosi fino alla profondità di 10 m. a Venezia, Trieste, Livorno, Napoli, Messina ecc. Apr. Ag.* Z. serrulata *Bert.*

3922. **Z. nána** *Roth., m. I, 8.* P. delicata: fg. lineari strette, *con 1 solo nervo primario e 2-4 nervi secondarii,* smarginate nell'apice: squamette intra-vaginali 2: spata più larga del f.: spadice lineare, munito negli orli di alcune piccole brattee uncinate curvate sopra i fi. ♃. *Nei bassifondi fangosi lungo le coste della Penisola. Giu. Ag.* Phucagrostis minor *Cav.*

GEN. 680. — CYMODÓCEA *König.*

(Da κῦμα, onda, e δοκένειν, osservare).

3923. **Cymodócea nodósa** *Asch.* Fg. lineari, denticolate verso l'apice rotondato, con 7 (raram. 5-9) nervi primarii ed 1-2 secondarii: fi. maschili sporgenti dalla guaina della fg. sopra un peduncolo allungato, i feminei rinchiusi fino circa alla metà degli stimmi: squamette intra-vaginali 10. ♃. *Con la precedente. Mag. Giu.* Zoostera nodosa *Ucria!*, Zoostera serrulata *Targ. Tozz.*, Phucagrostis major *Cav.*, *W.*, C. aquorea *Kön.*

ORD. XCIV. — LEMNACEAE.

Piante piccole, galleggianti, moltiplicantisi per gemme marginali e per mezzo di bulbilli autunnali ibernanti, raramente per semi. Radici nulle o capillari. Fiori minuti, 1-3 in una spata. Perianzio 0. Stami 1-2, con antere ad 1 o 2 caselle a deiscenza trasversale e polline sferico. Ovario ad 1 casella con 1-7 ovuli ortotropi, anatropi o semi-anatropi: stilo corto: stimma troncato od imbutiforme. Frutto otricolo a forma di bottiglia. Semi 1 o più con guscio coriaceo, endopleura ingrossata e discoide sopra la radice, albume scarso amilaceo o 0, ed embrione assile diritto tozzo cilindrico. — DISTR. In tutte le acque stagnanti: gen. 6, sp. circa 20. — AFF. Con le Pistiacee, Najadacee e Aracee. — PROP. Nessuna.

Fronda con 1 o più radici capillari . . . . . *Lemna.*
Fronda affatto priva di radici . . . . . *Wolfia.*

GEN. 681. — LÉMNA *L.*

(Da λίμνη, padule).

3924. **Lémna trísulca** *L., sp. 970.* Fronde *lanceolate,* picciolate, *spesso riunite a 3 in croce,* le giovani nascenti ai lati di una adulta, sommerse, tranne al tempo della fioritura. *Comune nei fossi, negli stagni ecc. nella Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.*

3925. **L. mínor** *L., l. c.* Fronde lenticolari, *obovato-rotonde,* sempre galleggianti, *piane in ambedue le pagine. Acque stagnanti, fossi ecc. nella Penisola e nelle isole di Sicilia, Sardegna ed Ischia. Fiorisce di rado in Mag. Giu.*

3926. **L. gíbba** *L., l. c.* Fronde lenticolari, obovate, piane od appena convesse di sopra, più o meno *convesse* e rigonfie *di sotto* e sommerse. *Con le precedenti, ma più scarsa; trovasi pure nell'isola d'Ustica. Mag. Giu.*

3927. **L. polyrrhíza** *L., l. c.* Fronde quasi rotonde, piane sulle due facce, verdi di sopra e *di color rosso-brunastro di sotto,* munite di nervature palmate *e di radici in fascetto. Acque stagnanti e lente nella Penisola ed in Sardegna. Mag. Giu.*

GEN. 682. — WÓLFIA *Horkel.*

(Ded. a N. M. Wolf, medico).

3928. **Wólfia arrhíza** *Wimm.* Fronde quasi globose, prive di radici: fi. (assai rari) situati in una fossetta dorsale della fronda: bulbilli globulari che nell'inverno scendono in fondo all'acqua per tornare a galla in primavera. *In Toscana (Pisa ecc.), nel Napoletano, e forse anche in Corsica. Per ora non si sono trovati esemplari fertili in Europa.*

Ord. XCV. — ORCHIDACEAE.

Erbe terrestri con radici fascicolate o tuberose (molte esotiche sono epifite e fornite di pseudobulbi). Foglie guainanti alla base, semplici o ridotte a squame. Fiori solitarii in spighe, in racemi od in pannocchie. Perigonio supero irregolare di 6 pezzi, 3 esterni quasi simili, 3 interni dei quali 2 laterali simili, il terzo (inferiore per la torsione del pedicello) dissimile, di solito più grande e spesso spronato (*labello*). Stami connati con lo stilo in una colonna asimmetrica (*ginostemio*), talora prolungata in un'appendice (*rostello*). Antera unica anteriore, apparentemente posteriore (2 laterali in *Cypripedium*), a 2 caselle. Polline in 2, 4 od 8 masse piriformi, d'ordinario pedicellate con pedicello (*codetta*) terminato in una glandola. Ovario per lo più lungo e contorto, infero con stimma in forma di fossetta collocato alla parte superiore del ginostemio sotto l'antera. Ovoli numerosissimi, anatropi, attaccati a 3 placente parietali. Cassula deiscente per 6 fessure longitudinali. Semi innumerevoli, minutissimi, con guscio lasso reticolato, albume 0 ed embrione rudimentare carnoso. — Distr. In tutti i climi: gen. 400, sp. 3000. — Aff. Con le Iridacee, le Zingiberacee e le Cannacee. — Prop. Alcune sono aromatiche (*Vanilla*): i tuberi delle *Orchis* sono nutritivi e forniscono fecola e salep.

I. **Aretúseae**. — Antera terminale libera opercolare, a 2 caselle: massa pollinica polverosa o granulosa, senza glandole.

Tepali eretto-patenti: labello intero, prolungato in sprone lungo: masse polliniche granulari: p. violaceo-livida, con fg. ridotte quasi alla sola guaina: r. fibrosa . . . . . *Limodorum.*

Tepali conniventi: labello trilobo, senza sprone, con gobba scrotiforme alla base: ovario contorto, sessile: r. c. s. . . . . *Cephalanthera.*

II. **Neóttieae**. — Antera terminale connessa al ginostemio per la base: masse polliniche connesse ad una glandola comune: polline pulverulento.

Tepali campanulato-patenti: labello senza sprone, bruscamente ristretto nel mezzo, fornito di 2 laminette parallele presso l'articolazione: ovario peduncolato, pendulo: r. c. s. . . . . *Epipactis.*

Tepali campanulato-conniventi: labello bilobo all'apice, con lobi divaricati e ovario non contorto: p. color foglia morta, con fg. ridotte alle sole guaine: r. a fibre affastellate . . . . . *Neottia.*

Tepali patenti: labello bifido nell'apice, con lobi non divaricati e senza gobba alla base: ovario c. s.: p. con 1 solo paio di fg.: r. fibrosa. . . . . *Listera.*

Fi. disposti a spirale marcatissima: tepali ravvicinati a doccia: labello fatto a doccia col margine denticolato ed abbracciante il ginostemio: fibre radicali rigonfie, carnose. . . . . *Spiranthes.*

Fi. disposti c. s.: tepali esterni patenti: labello gozzuto, col margine intero: ginostemio con rostro bicuspidato: antera stipitata: ovario non contorto: r. con stoloni . . . . . *Goodiera.*

III. **Malaxideae**. — Antera terminale libera, mobile, applicata sullo stimma: masse polliniche compatte, ceracee, senza codette

Tepali patenti: labello intero, superiore, senza sprone: 4 masse polliniche accoppiate a 2-2 e riunite in alto da una glandola comune: r. tuberosa. *Malaxis.*

Tepali quasi conniventi: labello c. s.: 2 masse polliniche globose: ovario appena contorto: r. c. s. . . . . *Liparis.*

Tepali conniventi: labello trilobo, patente, munito di un corto sprone sacciforme: antera deiscente trasversalmente: r. coralliforme . . . . . *Corallorhiza.*

IV. **Epipogóneae**. — Antera terminale libera, mobile e caduca: masse polliniche compatte, connesse ad una glandola comune.

Tepali esterni patenti: labello trilobo a lobo mediano con gobba rigonfia alla base: p. color bianco-gialliccio: r. coralliforme. . . . . *Epipogon.*

V. **Ophrideae**. — Antera connessa al ginostemio: masse polliniche 2, compatte, attenuate in codetta: glandole nude od incluse in una borsetta.

Tepali campanulato-conniventi: labello senza sprone, trilobo: codette brevi: glandole grandi, concave, non rinchiuse in borsetta: 2 staminodi tubercoliformi: r. serpeggiante con 2 tubercoli globosi . . . . . *Herminium.*

Perig. campanulato: labello c. s.: codette 0: glandole piccole, discoidee: staminodi lineari-claviformi, alti quasi quanto l'antera: ovario contorto: r. a fibre cilindriche, con ingrossamento allungato . . . . . *Gennaria.*

Tepali conniventi: labello bilobo, con sprone breve, sacciforme: staminodi grandetti, ottusi: glandole nude: ovario contorto: tuberi palmati . *Coeloglossum.*

Tepali esterni patenti: labello intero, con sprone lunghissimo filiforme leggermente ingrossato all'apice: ginostemio senza rostro: glandole nude: ovario contorto . . . . . *Platanthera.*

Tepali esterni patenti: labello trilobo o tridentato, con sprone più o meno lungo non ingrossato all'apice: glandole nude: ovario c. s. . . *Gymnadenia.*

Tepali patenti: labello intero o trilobo, spronato o gobbo alla base: glandole nude: ovario non contorto: tuberi 2-digitato-lobati . . . . . *Nigritella.*

Tepali raccolti in elmo: labello trilobo, senza sprone, a lobo mediano refratto acuminato: ginostemio con rostro: glandola unica, rinchiusa in una borsetta: ovario c. s.: tuberi 2 ovoidei. . . . . *Serapias.*

Tepali conniventi in elmo: labello c. s., con lobo mediano lineare bifido: ginostemio senza rostro: glandola unica, inclusa in una borsetta: ovario contorto: tuberi c. s.. . . . . *Aceras.*

Tepali c. s.: labello con 3 divisioni lineari, la mediana lunga il triplo delle laterali: una sola glandola c. s.: ovario c. s.: tuberi c. s. . *Himanthoglossum.*

Tepali esterni patenti: labello trilobo con lobi quasi uguali: sprone più lungo dell'ovario: glandola unica c s.: ovario c. s.: tuberi c. s. . . . *Anacamptis.*

Tepali conniventi in elmo: labello con sprone più breve dell'ovario: glandola c. s.: ovario c. s.: tuberi c. s. . . . . *Barlia.*

Tepali conniventi o patenti: labello spronato: codette con 1 glandola per ciascuna: glandole chiuse in una borsetta unica divisa solo da un piccolo setto internamente: ovario c. s. . . . . *Orchis.*

Tepali conniventi: labello c. s.: borsette 2, racchiudenti ciascuna una glandola: ovario c. s.: r. a fibre grosse carnose . . . . . *Bicchia.*

Tepali c. s.: labello senza sprone: borsette 2 c. s.: ovario c. s.: fg. lesiniformi: tuberi 2 ovoidei . . . . . *Chamaeorchis.*

Tepali patenti: labello senza sprone, quasi cartilagineo: borsette 2 c. s.: ovario appena contorto, sessile: tuberi c. s.. . . . . *Ophrys.*

VI. **Cypripédieae.** — Due antere fertili, le laterali, la mediana sterile trasformata in lembo petaloide: labello concavo, rigonfio . . . . *Cypripedium.*

GEN. 683. — LIMODÓRUM *Swartz.*

(Da λιμώδης, affamato, pel parassitismo della p.).

3929. **Limodórum abortívum** *Sw. in nov. act. holm. VI, 80.* R. fibrosa: f. semplice (3-8 d.), di color violaceo livido, con fg. ridotte a squame guainanti: fi. assai grandi in racemo lasso terminale, violacei. ♃. *Parassita sopra diverse p. ed assai comune nei boschi cedui di Castagno e di Querce nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Fior di legna, Fiammone.*

GEN. 684. — CEPHALANTHÉRA *C. L.*

(Da κεφαλή, testa, e ἄνθερος, antera).

3930. **Cephalanthéra ensifólia** *Rich. in ann. mus. IV, 43.* Fg. *lanceolate,* le sup. lineari-lanceolate, distiche: fi. bianchi a labello macchiato di giallo, disposti in spiga lassa: brattee *più brevi dell'ovario glabro,* le inf. talora ad esso uguali: tepali esterni acuti, i 2 interni ottusi.

♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti della Penisola e delle isole. Apr. Mag.*

3931. **C. pállens** *Rich., l. c.* Fg. *ovate od ovato-lanceolate:* fi. bianchi, con labello giallo di dentro, in spiga lassa: brattee *più lunghe dell'ovario:* tepali tutti ottusi. ♃. *Boschi di Castagno, di Querce e di Faggio nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Lug.*

3932. **C. rúbra** *Rich., l. c.* Fg. strettamente lanceolate o lineari-lanceolate: fi. rosei in spiga spesso pauciflora: brattee quasi uguali all'ovario *pubescente* o talvolta le inf. più lunghe: tepali *tutti acuminati:* lamina del labello cuoriforme acuminata. ♃. *Nei boschi e talora pure in luoghi aprici dei colli e dei monti, assai comune: in Sicilia più rara. Giu. Lug.*

3933. **C. Maravígnae** *Tin. in Guss. syn. II, 887.* Fg. lanceolate: fi. in spiga cilindrica: brattee quasi uguali all'ovario o talvolta le inf. più lunghe: tepali laterali interni *un po' ottusi:* lamina del labello ovata quasi triloba acuta. *Boschi montuosi dell'Etna. Mag. Giu.*

3934. **C. comósa** *Tin., in Guss., syn. II, 877.* Fg. ovate o lanceolate, reflesse: fi. in spiga: brattee *il sestuplo più lunghe del fi.:* lamina del labello cuoriforme intera. *Boschi montuosi d'Isnello in Sicilia. Giu. Lug.*

GEN. 685. — EPIPÁCTIS *Rich.*
(Dal nome di una p. parassita).

3935. **Epipáctis palústris** *Cr., st. au. 462.* F. fogliosо (3-6 d.): fg. *lanceolate:* fi. in racemo spiciforme: brattee lanceolate reflesse: tepali esterni lanceolati: labello bianco, striato di rosso, trilobo con lamina *quasi rotonda ottusa.* ♃. *Nei prati umidi, tanto in piano come in monte, nella Penisola fino in Basilicata. Giu. Lug.*

3936. **E. latifólia** *All., ped. II, 151.* F. c. s.: fg. *ovate od ellittiche,* più lunghe degl'internodi: fi. in racemo terminale: brattee quasi tutte più lunghe dei fi.: labello con lamina *acuta od acuminata,* fornita alla base di 2 gibbosità. ♃. *Nei boschi fino alla reg. subalp. nella Penisola e nelle isole maggiori. Lug. Ag.*

β. *atrorúbens (Schult.):* brattee inf. uguali ai fi., le sup. più brevi. *Nei monti fino alla reg. subalp. nella Penisola, principalmente nelle Alpi. Lug. Ag.*

3937. **E. microphýlla** *Sw. in act. holm. 1800, 232.* F. c. s.: fg. *più brevi degl'internodi, piccole,* ovali-lanceolate o lanceolate, *glabre nelle nervature:* fi. più piccoli che nella precedente: labello con 2 gobbe alla base. ♃. *Nei luoghi selvatici dei colli e dei monti nella Penisola, principalmente dal Parmigiano in giù, nelle Madonie, sull'Etna, nelle isole di Sardegna e d'Ischia. Giu. Lug.*

GEN. 686. — NEÓTTIA *L.*
(Da νεοττεία, nido d'uccello).

3938. **Neóttia Nidus-ávis** *Rich., mem. mus. IV, 59.* Fg. ridotte a scaglie guainanti di color brunastro: fi. giallo-rossastri in spiga bislunga:

tepali ovali, concavi, ottusi: labello scavato alla base, diviso in 2 lobi obovati divergenti: fibre radicali carnose, aggomitolate. ♃. *Nelle reg. mont. e subalp. nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Ag.*

GEN. 687. — **LISTÉRA** *R. Br.*

(Ded. a Martino Lister, botanico inglese).

3939. **Listéra ováta** *Br. in Ait. kew. V, 201.* F. eretto (2-4 d.): fg. 2, opposte, *ovali larghe:* fi. in lunga spiga di color verde-giallastro: tepali esterni raccolti in cuffia: *labello pendente, bislungo, diviso in due lobi lineari bislunghi.* ♃. *Boschi ombrosi fino alla reg. mont. nella Penisola e nelle grandi isole. Giu. Ag.*

3940. **L. cordáta** *Br. l. c.* F. sottile (10-15 c.): due fg. opposte, *cuoriformi:* fi. molto piccoli, verdi-giallastri formanti una spiga breve: tepali patentissimi: *labello trifido, con lacinie laterali brevi e la media bifida.* ♃. *Nei boschi umidi di abeti e di pini nelle Alpi e negli Appennini. Mag. Lug.*

GEN. 688. — **SPIRÁNTHES** *Rich.*

(Da σπεῖρα, spirale, ed ἄνθος, fiore).

3941. **Spiránthes aestivális** *Rich. in ann. mus. IV, 42.* Fibre radicali *fusiformi, carnose:* f. *foglioso* (1-3 d.),: fg. lanceolato-lineari, erette: fi. piccoli, bianchi, in spiga avvolta a spira: labello ovale-bislungo, arrotondato all'apice. ♃. *Nei prati umidi e luoghi paludosi nell'alta e media Italia, in Corsica ed in Sardegna: non comune. Lug. Ag.*

3942. **S. autumnális** *Rich., l. c.* R. *ovoidi,* bislunghe: f. fornito di sole appendici bratteiformi (1-2 d.): fg. ovali, disposte in fascio radicale *laterale al f.:* fi. piccoli, bianchi c. s.: labello obovato-smarginato. ♃. *Nei luoghi erbosi nella Penisola e nelle isole: comune. Sett. Ott.*

GEN. 689. — **GOODIÉRA** *R. Br.*

(Ded. a Goodyer, botanico inglese).

3943. **Goodiéra répens** *Br. in Ait. kew. V, 197.* F. ascendente (1-2 d.): fg. inf. ravvicinate, patenti, ovali, venate di porpora, con 5 nervi longitudinali e delle vene reticolate: fi. biancastri in spiga unilaterale: labello lanceolato, scavato da una fossetta alla base. ♃. *Fra i muschi ecc. nei boschi di pini e d'abeti nelle Alpi, d'onde scende nella reg. subalp. Lug. Ag.* Satyrium *L.*

GEN. 690. — **MALÁXIS** *Swartz.*

(Da μάλαξις, mollezza, per la consistenza).

3944. **Maláxis monophýlla** *Sw. in act. holm., 1800, 133.* F. trigono con 1 fg. ovata presso la metà ed ingrossato alla base a guisa di bulbo:

fi. verdastri piccoli: labello concavo acuminato. ♃. *Nei luoghi muscosi presso i boschi d'abeti in Val di Fiemme nel Tirolo. Lug. Ag.* Microstylis *Lind.*

GEN. 691. — LÍPARIS *C. L. Rich.*

(Da λιπαρός, oleoso, grasso, per la superficie liscia delle fg.).

3945. **Líparis Loesélii** *Rich. in mem. mus. IV, 60.* F. quasi triangolare, quasi alato, con 2 fg. bislungo-lanceolate e terminato in una spiga di pochi fi. giallo-verdastri piccoli. ♃. *Nei luoghi paludosi dell'Italia sup. e centrale (Pavia, Bassano, padule di Bientina). Lug. Ag.*

GEN. 692. — CORALLORHÍZA *Hall.*

(Da κοράλλιον, corallo, e ῥίζα, radice).

3946 **Corallorhíza innáta** *Br. in Ait. kew. V, 209.* R. ramificata, coralloide: f. gracile (2-3 d.), guarnito solo da alcune guaine: spiga di pochi fi. pendenti, di color erbaceo o biancastri, piccoli: tepali esterni quasi lineari, i 2 interni più corti: labello bislungo, ottuso. ♃. *Nei boschi di abeti e di faggi nelle Alpi e negli Appennini fino agli Abruzzi. Lug. Ag.*

GEN. 693. — EPIPÓGON *Gm.*

(Da ἐπί, sopra, e πώγων barba, per la posizione del labello).

3947. **Epipógon aphýllus** *Sw., sum. veg. sc. 32.* F. biancastro o giallastro (1-3 d.), con sole sq., rigonfio alla base, terminato in pochi fi. mediocri, per lo più 2-3, giallicci: tepali lanceolati presso a poco uguali: labello biancastro con creste porporine. ♃. *Boschi di faggi e di abeti nelle Alpi e negli Appennini: assai rara. Ag.*

GEN 694. — HERMÍNIUM *R. Br.*

(Da ἑρμιν, piede, pel tubero unico).

3948. **Hermínium Monórchis** *Br. in Ait. kew. V, 191.* F. (1-2 d.) fornito alla base di 2 o 3 fg. lanceolate: fi. piccolissimi, verdi-giallastri, in spiga gracile allungata: tepali interni trilobi: labello trilobo a lacinie lineari. ♃. *Nei prati umidi subalp. nelle Alpi, d'onde scende fino al piano dei laghi in Lombardia, nelle Alpi apuane e a Castellamare nel Napoletano (Ten.). Mag. Ag.*

GEN. 695. — GENNÁRIA *Parl.*

(Ded. al prof. P. Gennari).

3949. **Gennária diphýlla** *Parl., fl. it. III, 405.* F. (15-20 c.) con 2 fg. cuoriformi-ellittiche acute, terminato in una spiga stretta e lunghetta di molti piccoli fi. verdognoli: labello trilobo con sprone corto ottuso.

2. *Luoghi erbosi nell'isola della Maddalena presso Caprera. Mag.* Satyrium diphyllum *Link.*

GEN. 696. — **COELOGLÓSSUM** *Hartm.*

(Da κοίλος, cavo, e γλώσση, lingua, per la forma del labello).

3950. **Coeloglóssum víride** *Hartm., hand. ed. I, 323.* F. eretto, angoloso (1-2 d.) con fg. bislunghe: spiga allungata, stretta, composta di fi. poco fitti giallo-verdastri: labello lineare, bilobo all'apice con dente intermedio brevissimo: sprone brevissimo. ♃. *Pascoli dei monti, dalla reg. subm. fino all'alp., nella Penisola. Mag. Lug.*

GEN. 697. — **PLATANTHÉRA** *C. L. Rich.*

(Da πλάτις, largo, piatto, ed ἀνθήρα, antera).

3951. **Platanthéra bifólia** *Rchb., exc. 120.* F. eretto (2-4 d.): fg. radicali 2 o 3, bislunghe ottuse, le cauline 2-3 bratteiformi: fi. bianchi odorosi, in spiga lassa: labello lineare con sprone filiforme più lungo dell'ovario: antera a caselle *vicine e parallele:* colonna anterifera più alta che larga. ♃. *Nei luoghi selvatici, dalla reg. camp. alla mont., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna: assai rara nelle isole. Mag. Giu.*

3952. **P. chloránthа** *Cust. ap. Rchb. in Mösl. hand. II, 1565.* F. e fg. c. s.: fi. bianco-verdognoli quasi senza odore: labello con sprone filiforme quasi clavato: antere con caselle assai *discoste, divergenti in basso.* ♃. *Nei luoghi selvatici c. s. nella Penisola ed in Sicilia: più rara della precedente. Mag. Giu.*

GEN. 698. — **GYMNADÉNIA** *R. Br.*

(Da γύμνος, nudo, e ἀδήν, glandola).

3953. **Gymnadénia odoratíssima** *Rich. in mem. mus. IV, 35.* F. eretto (3-5 d.), con fg. lineari carenate: fi. rosei o porporini, a odor di vaniglia, in spiga assai densa terminale allungata cilindrica: sprone *lungo circa come l'ovario:* labello obovato trilobo, più lungo che largo. ♃. *Nei pascoli, sulle rupi, ecc., nella reg. alp. e subalp. delle Alpi e delle Alpi apuane. Giu. Lug.*

3954. **G. conópsea** *Br. in Ait. kew. V, 191.* F. c. s.: fg. lanceolato-lineari carenate: fi. rosei o porporini, odorosi, disposti in spiga c. s: *labello più largo che lungo, diviso in 3 lobi:* sprone lesiniforme *lungo il doppio dell'ovario.* ♃. *Pascoli dei colli e dei monti nella Penisola sino al Napoletano ed in Sicilia presso Castelbuono. Giu. Lug.*

b. inodóra (Fr.): labello più corto: fi. poco o punto odorosi.

GEN. 699. — **NIGRITÉLLA** *C. L. Rich.*

(Da *niger*, nero, pel colore scuro dei fi.).

3955. **Nigritélla globósa** *Rchb., exc. I, 121.* F. eretto (2-3 d.): fg. inf. bislunghe, le medie lanceolate acute, le sup. quasi bratteiformi: fi.

piccoli di color violetto chiaro, in spiga globosa: labello *tripartito* con lobi laterali lineari, spostato lateralmente anzichè volto in alto: brattee uguali all'ovario o più brevi. ♃. *Nei pascoli della reg. alp. e subalp. nelle Alpi e nell'Appennino settentrionale fino al pistojese. Lug. Ag.* Traunsteinera *Rchb.*

3956. **N. angustifólia** *Rich., ann. mus. IV, 42.* F. c. s. (1-2 d.): fg. numerose lineari acute, minutamente denticolato-cigliate: fi. piccoli di color rosso-nerastro o roseo, in spiga corta densa conica: brattee uguali ai fi.: labello *intero od oscuramente trilobo,* ovale od ovato-lanceolato: sprone lungo $^1/_5$ dell'ovario o più corto. ♃. *Pascoli della reg. alp. delle Alpi e degli Appennini, ov'è più rara. Lug. Ag.*

β. *rósea:* fi. rosei. *Negli Abruzzi.*

3957. **N. frágrans** *Saut. in Rchb., ic. VIII.* Fg. lineari-lanceolate, denticolato-cigliate: fi. in spiga densa stretta e cilindrica: labello *trilobo* obovato: sprone cilindrico, *la metà dell'ovario o ad esso uguale.* ♃. *Pascoli alp. in Val di Fassa in Tirolo: rarissima. Lug. Ag. Ritenuta ibrida fra la Nigritella angustifolia ed una Gymnadenia.* N. suaveolens *Koch.*

GEN. 700. — SERÁPIAS *Swartz.*

(Da Serapide, divinità egiziana, cui erano sacre le cipolle).

3958. **Serápias occultáta** *Gay in Dur., pl. aust. ex., 1836.* Tuberi 2 ovoidei: f. eretto (1-2 d.): fg. lanceolato-lineari: fi. piccoli, *4-8 in spiga:* labello piccolo trilobo, munito alla base di *due calli* laterali distinti paralleli fra loro, lungo quanto i tepali. ♃. *Nei luoghi erbosi marittimi della maremma Toscana e nelle isole di Sicilia, di Sardegna, di Capri e di Malta. Apr. Mag.* S. parviflora *Parl.*

3959. **S. Todári** *Tin., rar. 12.* Tuberi c. s.: f. c. s. (8-10 d.): fg. anguste, lineari-lanceolate: *2 soli fi.* nell'apice del f.: brattee quasi eguali ai fi.: labello lineare-lesiniforme, lungo quanto i tepali e fornito alla base di *un solo callo* appena solcato. ♃. *In Sicilia a Montesoro.*

3960. **S. Língua** *L., sp. 950.* Tuberi c. s.: f. c. s. (1-3 d.): fg. lanceolate acute: 2-4 fi.: brattee circa la metà dei fi.: labello lungo il doppio dei tepali esterni con lobo medio ovale acuto ed *un grosso callo alla base* leggermente solcato nel mezzo. ♃. *Nei luoghi aprici della reg. camp. e subm. nella costa occid., nel centro e al mezzodì della Penisola, nelle isole ed in Istria. Apr. Mag.*

3961. **S. elongáta** *Tod., H. bot. pan. 25.* Tuberi c. s.: f. c. s. (4-6 d.), robusto: fg. lineari larghe, un po' glaucescenti: spiga *allungata con molti fi.* distanti: labello c. s., di colore violetto-castagno, fornito alla base di un *grosso callo ellittico* profondamente e largamente scanalato. ♃. *Luoghi aprici delle selve di Valdemone in Sicilia, nel Napoletano (Colonna): Roma? Apr. Mag.*

3962. **S. intermédia** *Forest.* Tuberi c. s.: f. eretto: fg. lanceolato-lineari: labello una volta e mezzo più lungo dei tepali, fornito di due calli alla base con lobo medio *ovato-lanceolato o lanceolato glabro o pubescente.* ♃. *In Liguria.* Serapias longipetalo-Lingua *Genn.*

3963. **S. longipétala** *Poll., ver. III, 30.* Tuberi c. s.: f. c. s. (3-4 d.): fg. lanceolato-lineari: fi. 6-10 in spiga ovoide allungata: brattee *molto grandi,* più lunghe dei fi.: labello molto più lungo dei tepali con 2 calli alla base e lobo medio *lanceolato, vellutato sul disco.* ♃. *Nei luoghi erbosi nei colli e monti della Penisola e delle isole, preferendo le regioni mont. ed il settentrione della Penisola. Mar. Mag.*

β. *pallidiflóra Tod.*: lobo ovato pallido. *Palermo a Miccini.*

3964. **S. cordígera** *L., sp. ed. II, 1345.* Tuberi c. s.: f. c. s., *macchiato* di linee rosse alla base (2-3 d.): fg. lanceolato-lineari: fi. in spiga corta: brattee per lo più oltrepassanti i fi.: labello assai più lungo dei tepali con lobo medio a 2 calli, *cuoriforme ed acuminato.* ♃. *Luoghi erbosi della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola, e nelle isole. Apr. Mag.*

3965. **S. neglécta** *D. Nrs., fl. lig. 551.* Tuberi c. s.: f. senza macchie (2-3 d.): fg. lineari-lanceolate: spiga con circa 6 fi.: labello assai più lungo dei tepali con 2 calli alla base, a lobo medio *cuoriforme alla base* e con 3 piccoli lobi all'apice, i 2 laterali rotondati ed il medio acuminato. ♃. *Luoghi erbosi nel piano e nei colli della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola, nonchè in Corsica. Apr. Mag.*

3966. **S. tríloba** *Viv., ann. bot. I, 2, 186.* Tuberi c. s.: f. eretto (2-3 d.): fg. lineari-lanceolate, acute: fi. 5-6 in spiga corta ottusa: tepali esterni *conniventi, ma non saldati* nei margini: labello *quasi rotondo trilobo.* ♃. *Prati e colli aprici in Liguria, in Toscana presso Pisa e Lucca, e presso Trieste. Ritenuta come forma ibrida fra l'Orchis papilionacea e la Serapias neglecta. Apr. Mag.*

GEN. 701. — ÁCERAS *R. Br.*

(Da ἀ, senza, e κερας, corno, pel labello senza sprone).

3967. **Áceras anthropóphora** *Br. in Ait. kew. V, 191.* Tuberi ovoidei: f. eretto (2-4 d.): fg. bislungo-lanceolate: fi. giallo-verdastri, in spiga terminale cilindrica allungata: brattee molto più corte dell'ovario: labello più lungo dell'ovario, con 2 segmenti laterali lineari stretti ed uno medio a 2 lacinie lineari-filiformi quasi parallele. ♃. *Luoghi erbosi e selvatici della reg. mar. e camp. ed anche mont. nella Penisola, nelle grandi isole ed a Capri. Mag. Giu.* Volg. *Ballerino.*

GEN. 702. — HIMANTOGLÓSSUM *Spreng.*

(Da ἱμας, correggia, striscia, e γλώσση, lingua).

3968. **Himantoglóssum hircínum** *Spr., syst. III, 694.* Tuberi ovoidei, grossi: f. eretto (4-8 d.): fg. bislungo-lanceolate: spiga lunga cilindrica: labello molto lungo a 3 divisioni lineari avvolte a spira, la media lunghissima. ♄. *Luoghi selvatici della reg. mont. nella Penisola e nelle isole di Sicilia, Corsica e Capri. Giu. Lug.*

GEN. 703. — ANACÁMPTIS *Rich.*

(Da ἀνακάμπτειν, ripiegare, per i tepali laterali piegati all'infuori).

3969. **Anacámptis pyramidális** *Rich., mem. mus. IV, 41.* Tuberi ovoidei: f. eretto (3-5 d.) con fg. lineari-lanceolate e terminato in una densa spiga ovato-conica di fi. piccoli rosei: tepali esterni ovato-lanceolati: labello trilobo a lobi quasi uguali, fornito di 2 laminette sporgenti alla base: sprone filiforme, uguale all'ovario o più lungo. ♃. *Luoghi erbosi e boschivi della reg. camp. e subm. nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

GEN. 704. — BÁRLIA *Parl.*

(Ded. al sig. I. B. Barla, botanico nizzardo).

3970. **Bárlia longibracteáta** *Parl., 2 nov. gen. 6.* F. eretto (3-4 d.): fg. larghe, ellittiche, di color verde scuro: fi. molti in spiga bislunga ottusa, fitti ed odorosi: brattee più lunghe dell'ovario: sprone conico, discendente: tepali esterni verdognoli: labello violetto-porporino. ♃. *Nelle siepi e nei pascoli erbosi nella Riviera di ponente, al mezzodì della Penisola e nelle grandi isole. Gen. Mar.*

GEN. 705. — ÓRCHIS *L.*

(Nome greco allusivo ai tuberi radicali).

§ Lacinie esterne del perigonio conniventi, ma distinte: tuberi intieri.

3971. **Órchis papilionácea** *L., sp. ed. II, 1331.* F. cilindrico (2-3 d.): fg. lanceolate o lanceolato-lineari: spiga di pochi fi. più o meno lassa ed allungata: brattee 3-5-nervie, più lunghe dell'ovario: tepali esterni un po' discosti: labello quasi rotondo, *intiero o dentato.* ♃. *Dal mare alla reg. subm. nella costa occid., nel centro e al mezzodì della Penisola e nelle isole, nonchè nell'Istria e presso ai laghi, ma più rara. Mar. Mag.* Volg. *Cipressini.*

β. *rúbra (Jacq.):* labello ovato a rovescio, concavo: brattee più brevi dell'ovario. *Più estesa della forma tipica.*

× *O. Gennárii Rich.:* fi. in spiga densa: labello bi-trilobo od intiero. ♃. *Monti presso Genova, M. Pisano e Lucchese. Apr.* O. papilionacea-Morio *Parl.*

3972. **O. Mório** *L., sp. 940.* F. c. s. (1-3 d.): fg. inf. lanceolate strette: fi. porporini in corta spiga terminale: brattee quasi ottuse, 1-3-nervie: *labello trilobo, porporino* con macchiette più cariche nel mezzo e *lobi larghi,* il medio *poco più breve dei laterali:* sprone grossetto, ottuso, orizzontale e più corto dell'ovario. ♃. *Prati, luoghi selvatici, ecc., dal piano fin quasi alla reg. subalp., nella Penisola e nelle isole maggiori. Apr. Mag.* Volg. *Gigli caprini, Zonzelle.*

b. álba: fi. bianchi. *In Boboli a Firenze ed altrove.*

3973. **O. longicórnis** *Poir., voy. II, 247.* F. c. s. (2-3 d.): fg. inf. lanceolate con punta nell'apice: spiga cilindrica: fi. lunghi 5^{mm}: brattee

1-3-nervie: labello trilobo, violetto chiaro o bianchiccio, con lobo medio *assai più breve dei laterali:* sprone quasi uguale all'ovario, ascendente e spatolato all'apice. ♃. *Luoghi aprici erbosi, dal piano fino alla reg. subm., nell'Italia inf. e nelle grandi isole. Apr. Mag.*

× *O. Bornemánni Asch.:* spiga di pochi fi. lunghi 20^{mm}, compreso lo sprone ch'è più corto dell'ovario. ♃. *In Sardegna presso Flumini maggiore.* × O. papilionacea-longicornis.

3974. **O. ustuláta** *L., sp. 941.* F. c. s. (2-3 d.): fg. lanceolate, bislunghe: fi. *piccoli* in spiga *quasi cilindrica*: brattee c. s.: tepali esterni *ottusi*, di color porpora scuro: labello tripartito, bianco, punteggiato di porpora con lobi laterali troncati ed il medio bifido: sprone discendente lungo $^1/_2$-$^1/_3$ dell'ovario. ♃. *Pascoli, dalla reg. camp. alla subalp., nelle Alpi e negli Appennini fino agli Abruzzi. Mag. Ag.*

3975. **O. itálica** *Poir., dict. IV, 60.* F. c. s. (2-3 d.): fg. allungato-lanceolate *ondulate nei margini:* brattee c. s. assai brevi: spiga ovata: fi. rosei: tepali esterni *acuti* od acuminati: labello tripartito con lacinie laterali circa $^1/_2$ della mediana ch'è divisa in due segmenti stretti con lacinietta interposta strettissima: sprone discendente quasi = a $^1/_2$ dell'ovario. ♃. *Luoghi erbosi marittimi al centro, al mezzodì della Penisola, in Sicilia, Capri e Malta. Apr. Mag.* O. longicornis *Lk.*

3976. **O. Bivónae** *Tod., Imp. giorn., 1840.* Fg. inf. bislunghe: brattee *quasi uguali all'ovario:* fi. in spiga ovata: tepali esterni ovato-bislunghi, acuti: labello tripartito con lacinie lineari *strettissime*, la media bifida con lacinietta lineare interposta: sprone *brevissimo.* ♃. *Pascoli sterili dei monti presso Palermo. Apr. Mag.*

§§ Lacinie esterne del perigonio connesse insieme dalla base all'apice che resta libero: tuberi intieri.

3977. **O. coriópho**ra *L., sp. 940.* F. foglioso (1-3 d.): fg. lineari-lanceolate: fi. molti, piccoli, in spiga quasi cilindrica: brattee più lunghe dell'ovario: tepali esterni raccolti in elmo acuminato di color rosso scuro: labello color porpora livido, punteggiato di rosso, *trifido, a lobi quasi uguali*, il medio *intero lanceolato:* sprone $^1/_2$ dell'ovario. ♃. *Luoghi erbosi, dal piano alla reg. subm., nella Penisola, nelle grandi isole ed in Ischia. Mag. Giu.* Volg. *Cimiciattola.*

β. *cimicína (Crantz):* fi. più piccoli con odore di cimice. *Nelle parti settentrionali della Penisola.*

3978. **O. láctea** *Poir. in enc. IV, 594.* F. eretto (8-15 c.): fg. 5-6, allungato-lanceolate: fi. *piccoli*, *bianchi*, in spiga ovata: brattee = $^1/_2$ dell'ovario: tepali esterni allungato-acuminati: labello trilobo, *pendente*, avvicinato all'ovario, con lobo medio bilobo, i laterali cuneati: dente del lobo medio, se esiste, *non ricurvo:* sprone più corto dell'ovario. ♃. *Luoghi erbosi ed aprici della reg. mar. al centro e al mezzodì della Penisola, nelle grandi isole e a Malta. Mar. Apr.*

3979. **O. tridentáta** *Scop., fl. carn., 190 (1772).* F. c. s. (1-3 d.): fg. allungato-lanceolate: brattee lunghe $^1/_2$ dell'ovario: fi. *rosei* in spiga ovata: tepali esterni raccolti in elmo, *acuminati:* labello orizzontale trifido, a lobi laterali larghetti, *a forma di cuore rovesciato*, il medio bilobo con dente *ricurvo nel mezzo:* sprone c. s. ♃. *Luoghi erbosi aprici*

e selvatici, dalla reg. camp. alla subalp., nella Penisola e nelle grandi isole. Apr. Mag.

3980. **O. atlántica** *W., sp. IV, 42.* F. c. s. (15-30 c.): fg. bislunghe od ellittiche, spesso macchiate: fi. *piccoli,* bianchicci, *in spiga cilindrica* densa: brattee più corte dell'ovario: labello più corto dell'ovario, trifido a lacinie *strettissime,* la media *intera smarginata o bifida:* sprone cortissimo. ♃. *Luoghi erbosi e selvatici della reg. camp. e subm. nelle parti occid., al centro ed al mezzodì della Penisola, e nelle isole. Mar. Mag.* Tinea cylindracea *Biv.*

3981. **O. Símia** *Lam., fl. fr. ed. I, 507 (1778).* F. c. s. (3-6 d.): fg. ovali bislunghe: fi. in spiga ovoide o bislunga: brattee molto più corte dell'ovario: elmo ovato-lanceolato di color roseo: labello con *lacinia mediana lineare,* dilatata in alto e *divisa in 2 lacinie larghe quanto i lobi laterali* curvi in avanti. ♃. *Boschi ecc. della reg. subm. e talora della mar. nell'Italia sup. e centrale, raramente al mezzodì. Mag. Giu.* O. tephrosanthos *Vill.*

3982. **O. militáris** *L., fl. su., 310.* F. c. s.: fg. inf. bislunghe: fi. in spiga ovoide: brattee molto più corte dell'ovario: elmo di color roseo pallido: *labello* tripartito *con lacinie laterali lineari e lacinia media lineare dilatata in alto e bifida,* a lobi brevi e divergenti più larghi dei lobi laterali: sprone = a $^1/_2$ dell'ovario. ♃. *Pascoli della reg. mont. e subm. nelle Alpi e negli Appennini fino agli Abruzzi. Mag. Giu.*

3983. **O. purpúrea** *Huds., angl. ed. I, 334.* F. c. s. (5-8 d.): fg. grandi bislunghe, lucenti: spiga ovata, densa: brattee molto più corte dell'ovario: elmo *ovato-globoso,* di color rosso scuro, quasi nero: labello tripartito a lobo medio *slargato assai dalla base in avanti* e bilobo, biancoroseo, con fiocchetti di peli violetti. ♃. *Prati e boschi dei colli e dei monti della Penisola, massime al settentrione ed al centro, ed in Corsica. Mag.* O fusca *Jacq.*

§§§ Lacinie esterne del perigonio patenti o reflesse: tuberi intieri.

3984. **O. saccáta** *Ten., prod. LIII.* F. eretto (1-2 d.): fg. di color verde scuro, allungate: fi. rossiccio-violetti, da 3-15 in spiga quasi cilindrica: labello *intiero,* ovato quasi tondo, lungo quasi quanto i tepali esterni: sprone 2-3 volte più corto dell'ovario, *largo a guisa di sacco.* ♃. *Luoghi erbosi presso al mare nell'Italia inf., in Sicilia, Sardegna e Malta. Feb. Mar.*

3985. **O. provinciális** *Balb., misc. II, 20.* F. c. s. (3 d.): fg. bislungo-lanceolate, macchiate di bruno: spiga di 10-15 fi. *giallo-pallidi,* alla fine allungata: brattee *con 1-3 nervi:* labello trilobo coi lobi laterali quasi rotondi, volti in giù: lobo medio molto piccolo, troncato o smarginato: sprone lungo quasi quanto l'ovario. ♃. *Luoghi erbosi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola, nelle isole maggiori, ad Ischia e Capraja. Apr. Giu.*

β. *pauciflóra (Ten.):* spiga corta con 3-6 fi. più grandi e più vicini: fg. non macchiate. *Luoghi erbosi c. s. nell'Italia centrale ed inf., e nell'Istria. Apr. Mag.*

3986. **O. laxiflóra** *Lam., fl. fr. III, 504.* F. c. s. (3-5 d.): fg. lanceolato-lineari: fi. porporini, molti in spiga allungata lassa: brattee con 5-7

nervi, *più corte dell'ovario: labello largo, trilobo, a lobi laterali grandi e* lobo medio *cuneiforme di essi più corto o quasi nullo:* sprone più corto dell'ovario. ♃. *Luoghi umidi nella Penisola e nelle grandi isole. Apr. Mag.*

3987. **O. palústris** *Jacq., coll. I, 75.* F. c. s.: fg. c. s., meno lunghe: spiga meno lunga: *brattee* con 7 nervi, *più lunghe dell'ovario:* labello con punti o lineette alla base e *lobo medio lungo quanto i laterali* ma largo $^1/_2$ di essi: sprone più lungo della metà dell'ovario, discendente ed orizzontale. ♃. *Con la precedente ad occidente ed al mezzodì della Penisola, raramente ad oriente ed in Sicilia. Apr. Mag.*

3988. **O. Nicodémi** *Ten, prod. LIII.* F. c. s. (1-3 d.): fg. lanceolate, ottusette: fi. porporini in spiga: brattee con 5-7 nervi, più lunghe dell'ovario: lobi del labello *quasi uguali fra loro:* sprone ascendente, lungo quasi quanto l'ovario. ♃. *Praterie della Puglia, M. Santangelo di Castellamare, Picinisco. Apr.* O. papilionacea × laxiflora *Asch.*

3989. **O. pállens** *L., mont. 292.* F. c. s. (2-3 d.): fg. obovate o bislunghe, dilatate un po' al di sotto dell'apice: fi. *di color giallo pallido* in spiga quasi cilindrica densa: brattee 1-nervie: labello trilobo, con lobo medio più grande dei laterali: sprone appena lungo quanto l'ovario. ♃. *Luoghi erbosi e margini dei boschi, nei colli e monti della Penisola fino alla reg. subalp.: non comune. Mag.*

3990. **O. brevicórnis** *Viv., fragm. in ann. bot. II, 184, ecc.* F. c. s. (2-5 d.): fg. inf. lanceolate o lineari-lanceolate, macchiate di bruno: fi. di color gridellino chiaro, in spiga prima ovata e poi allungata: brattee c. s.: labello trilobo con lobo medio più grande dei laterali: sprone *poco più lungo della metà dell'ovario.* ♃. *Luoghi erbosi dei colli della Riviera di Genova. Giu.*

3991. **O. máscula** *L., fl. su. 310.* F. c. s.: fg. inf. quasi lanceolate, allungate, un po' macchiate: fi. violetto-rosei in spiga alla fine *allungata:* brattee c. s.: tepali laterali esterni *alla fine reflessi,* gl'interni un po' più larghi ovato-cuoriformi: labello trilobo con lobi laterali dentati: sprone *quasi uguale all'ovario.* ♃. *Prati e boschi dei monti e dei colli sino alla reg. subalp. nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Giu.*

3992. **O. Spitzélii** *Saut. in Koch, syn. fl. ed. I, 686.* Fg. inf. bislunghe od obovate, senza macchie: spiga quasi ovata: brattee c. s.: tepali interni *assai più stretti degli esterni,* bislungo lineari, non smarginati all'apice: sprone conico-cilindrico un po' più corto dell'ovario. ♃. *Luoghi erbosi delle Alpi tirolesi e venete. Giu. Lug.*

3993. **O. quadripunctáta** *Cyr. in Ten., prod. LIII (1811).* Fg. inf. bislunghe o bislungo-lineari: spiga bislungo-cilindrica: brattee c. s.: labello trilobo con lobo medio uguale ai laterali e quadripuntato: sprone *filiforme più lungo dell'ovario od uguale ad esso.* ♃. *Pascoli dei monti pugliesi e calabresi. Apr.*

3994. **O. Brancifórtii** *Biv., sic. pl. mant., n. 3 (1813).* F. (1-2 d.): fg. allungate od allungato-lineari: fi. piccoli, molti, di color roseo carico, in spiga cilindrica: brattee c. s.: labello *trifido,* con lacinie laterali lineari divergenti: sprone filiforme poco più corto dell'ovario. ♃. *Luoghi erbosi nei colli e monti di Sicilia e di Sardegna. Apr. Mag.*

§§§§ Lacinie esterne del perigonio patenti o reflesse: tuberi divisi all'apice più o meno profondamente.

3995. **O. sambucína** *L., fl. su., 312.* Tuberi brevemente divisi, l'uno di essi talora intero: f. eretto (1-2 d.): fg. bislungo-lanceolate: fi. giallo-pallidi o rosso-violacei, in spiga ovata: brattee largo-lanceolate più lunghe del fi.: labello trilobo: sprone conico-cilindrico, *discendente,* quasi uguale all'ovario od appena più lungo. ♃. *Pascoli della reg. mont. ed alp. nelle Alpi e negli Appennini, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

3996. **O. Markúsii** *Tin., rar. I, 9.* Tuberi c. s.: fg. lanceolate, ristrette alla base: fi. bianco-pallidi in spiga ovata: brattee largo-lanceolate, ottuse, quasi uguali al fi.: labello trilobo: sprone *ascendente,* conico-cilindrico, un po' *più corto dell'ovario.* ♃. *Monte Gibilrosso presso Palermo. Mar. Apr.*

3997. **O. pseudo-sambucína** *Ten., syn. ed. I, 72 (1815).* Tuberi con 2-3 lobi all'apice: f. c. s.: fg. lineari-lanceolate, strette: fi. rosei o gialli in spiga ovata: brattee lanceolate più lunghe del fi.: tepali esterni ottusi: sprone cilindrico, ascendente, *un po' più lungo dell'ovario.* ♃. *Pascoli nei colli e monti del mezzodì della Penisola, in Sicilia, Sardegna ed Ischia. Apr. Mag.*

3998. **O. sícula** *Tin., rar. I, 8.* Tuberi profondamente divisi: fg. lanceolate, lungamente ristrette alla base: spiga ovata: brattee inf. più lunghe dei fi.: labello trilobo, con lobi laterali quasi *uguali in larghezza al medio ch'è più lungo e smarginato:* sprone più breve dell'ovario. ♃. *Negli alti monti del Valdemone in Sicilia. Apr. Mag.*

3999. **O. maculáta** *L., sp. 942.* Tuberi c. s.: f. alto 3-5 d.: fg. inf. *bislunghe o lanceolate,* macchiate di bruno, le sup. *bratteiformi:* fi. rosei in spiga cilindrica: brattee lanceolato-acuminate, la maggior parte *più brevi dei fi.:* labello trilobo a lobo medio ovato quasi acuto, i laterali larghi il doppio di esso: sprone c. s. ♃. *Prati umidi, ecc., dalla reg. mont. alla subalp., nelle Alpi e negli Appennini, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Lug.* Volg. *Concordia.*

4000. **O. latifólia** *L., sp. 914.* Tuberi c. s.: f. *cavo* (3-8 d.): fg. patenti, *le inf. ovato-bislunghe ottuse* spesso macchiate, le sup. lanceolato-acuminate: fi. color porpora in spiga ovoide allungata: *brattee inf. e medie assai, più lunghe dei fi.:* labello trilobo con lobo medio ottuso: sprone conico-cilindrico, più breve dell'ovario. ♃. *Prati umidi della reg. mont. nelle Alpi e negli Appennini, specialmente nell'Italia sup. Mag. Lug.* Volg. *Sconcordia.*

4001. **O. incarnáta** *L., fl. su., 312.* F. c. s.: fg. bislungo-lanceolate, erette, cave e contratte nell'apice: fi. in spiga bislungo-cilindrica: brattee *tutte più lunghe dei fi.,* lanceolato-acuminate: labello oscuramente trilobo: sprone conico-cilindrico, quasi uguale all'ovario. ♃. *Prati umidi delle Alpi e degli Appennini sino alla reg. subalp., Parma, Mantova, Venezia, Ischia. Giu. Lug.*

Forme mal note e forse ibride.

O. Cupáni Tod.
» *Bonanniána Tod.*
» *Gervasiána Tod.*
» *pseudo-pállens Tod.*
O. fasciculáta Tin.
» *panormitána Tin.*
» *natális Tin.*

Gen. 706. — BÍCCHIA *Parl.*

(Ded. al prof. C. Bicchi di Lucca).

4002. **Bícchia álbida** *Parl., fl. it. III, 397.* R. carnose, lunghette, in fascio: f. eretto (3 d.): fg. allungate: fi. piccoli, bianchi sfumati di giallognolo, in spiga cilindrica, fitti: labello trilobo con sprone corto. ♃. *Reg. alp. e subalp. delle Alpi e più raramente negli Appennini dalla Liguria agli Abruzzi. Lug.* Gymnadenia albida *C. L. Rich.*

Gen. 707. — CHAMAEÓRCHIS *Rich.*

(Da χάμαι, nano, ed *Orchis*).

4003. **Chamaeórchis alpína** *Rich., annot. 35.* Tuberi 2, bilobi, cuoriformi a rovescio: f. alto 5-10 c., con 5-6 fg. lineari-lesiniformi lunghe al pari di esso: fi. pochi piccoli in spiga corta: tepali esterni verdi: labello giallo con riga verdognola. ♃. *Pascoli e rupi della reg. alp. delle Alpi: rara. Lug. Ag.*

Gen. 708. — ÓPHRYS *L.*

(Da ὀφρύς, sopracciglio, per la forma dei tepali interni).

§ Labello con due gobbe coniche più o meno sporgenti presso la base.

4004. **Óphrys aranífera** *Huds., fl. ang. ed. II, 392.* F. alto 1-3 d.: fg. inf. bislunghe o lanceolate: fi. pochi in spiga: tepali esterni verdi-giallastri, i 2 sup. interni più corti a linguetta: labello vellutato, con 2 linee longitudinali glabre *congiunte verso la base da una fascia trasversa:* lobi laterali poco distinti, il medio smarginato. ♃. *Luoghi erbosi, dal mare alla reg. subm., nella Penisola, ov'è comune, e nelle isole, ov'è più scarsa. Apr. Mag.* Volg. *Calabrone.*

β. *atráta (Lindl.)*: linee longitudinali del labello non congiunte da una trasversa: lobi laterali più distinti. *Presso al mare nella Penisola, e nelle isole. Apr. Mag.*

4005. **O. exaltáta** *Ten., cat. h. neap. app. alt. 83.* F. c. s.: fg. c. s.: spiga di 3-5 fi. più grandi che nella prec.: tepali esterni ellittico-allungati, bianco-rosei: labello vellutato, con *2 piccole macchie lucide distinte nel centro* e smarginatura apicale con appendice volta in su. ♃. *Luoghi erbosi e selvatici nei colli e monti dell'Italia inf. e centrale, in Sicilia, Corsica e Capri. Mar. Apr.*

4006. **O. lunuláta** *Parl., gior. sc. e lett. per la Sic., v. 62, 4.* F. e fg. c. s.: fi. 4-5 in spiga: tepali esterni roseo-violetti, i laterali diretti in giù: labello allungato con lobi laterali prolungati di sotto, smarginatura apicale fornita di appendice volta in su ed una macchia lucida *in forma di mezzaluna* di sopra. ♃. *In Sicilia nei luoghi erbosi poco lontani dal mare. Mar. Mag.*

4007. **O. apífera** *Huds., fl. angl. ed. I, 340.* F. c. s. (2-4 d.): fg. ovali o bislungo-lanceolate: fi. 7-9 in spiga: brattee *più lunghe* dell'ovario: tepali esterni rosei con carena verde, gl'interni cuoriformi brevissimi:

labello *tumido*, 5-fido, *con 3 lobi sup. conniventi al di sotto* e smarginatura apicale fornita di appendice *volta in giù*. ♃. *Dalla reg. mar. alla subm. nella Penisola e nelle isole. Mar. Apr.* Volg. *Vesparia.*

β. *chlorántha (Ny. Heer)*: segmenti esterni del perigonio bianchi, con nervature verdi: labello verdastro. *Pinete sopra Settignano nel Fiorentino.*

4008. **O. bombilífera** *Lk. in Schrad. jour. 1799, II, 325.* F. c. s.: (6-15 c.): fg. c. s.: fi. 2-3 in spiga: brattee *più corte dell'ovario*: tepali esterni ovali-rotondi *verdi-pallidi*, i due interni brevi bislunghi: labello trilobo a lobo medio con 2 striscie bianchiccie dalla base fino a metà ed un'appendice volta in giù nell'apice. ♃. *Colli e monti presso al mare nella costa occid., nel centro e nel mezzodì della Penisola, nelle grandi isole, a Malta ed a Capri. Mar. Apr.*

4009. **O. neglécta** *Parl., fl. it. III, 548.* F. c. s. (8-16 c.): spiga con 2-5 fi.: tepali esterni ovato-ellittici, roseo-pallidi, gl'interni brevi rosei pubescenti: labello quasi uguale ai tepali esterni o più corto, trilobo, col lobo medio *profondamente smarginato*, avente nella smarginatura un'appendice volta in su. ♃. *Prati, luoghi incolti, ecc., nel centro e nel mezzodì della Penisola. Apr. Mag.*

4010. **O. Arachnítes** *Host, syn. 492.* F. c. s. (2-4 d.): fg. c. s.: tepali esterni ovato-ellittici bianco-rosei, i due interni piccoli: labello quasi quadrato con 2 gibbosità coniche ed una macchia *scura a forma di* H, *cinta da linee giallastre che la separano da altre 3 macchie rotonde*, smarginato-bilobo all'apice, con appendice *dentellato-crenata volta in su*. ♃. *Dalla reg. mar. alla mont. nella Penisola, ma scarsa al mezzodì ed in Sicilia. Apr. Mag.* Volg. *Fior-Mosca, Formicone.*

β. *oxyrrhýnchos Tod.*: gobbe del labello poco o punto manifeste. *In Sicilia presso Palermo, Termini, ecc.*

4011. **O. tenthredinífera** *W., sp. IV, 67.* F. c. s. (1-2 d.): fg. ovali-allungate: fi. 3-9 in spiga: tepali esterni ellittico-tondi, rosei, i due sup. interni piccoli, ovato-ottusi, densamente vellutati: labello con 2 gobbe coniche verso la base talora poco manifeste, ed *altre 2 lucide scure dietro queste* presso lo stimma: appendice *intiera*: ginostemio ottuso *senza rostro*. ♃. *Colli e monti prossimi al mare a Roma (Siem.), nel mezzodì della Penisola, in Sicilia, in Sardegna e a Malta. Apr. Mag.*

§§ Labello senza gobbe coniche alla base.

4012. **O. íntegra** *Sacc., Nuov. giorn. bot. III, 165.* F. quasi cilindrico (3-4 d.): fg. bislungo-lanceolate: tepali esterni rosei, gli interni lanceolati stretti: labello *ovato o quasi tondo, brevemente acuminato, indiviso*, con linea media glabra rosea. ♃. *Colli erbosi della Tombola presso Colfosco nella provincia di Treviso.*

4013. **O. Bertolónii** *Moret., dec. VI, 9.* F. c. s. (1-2 d.): fg. c. s.: fi. 3-4 in spiga allungata: tepali esterni ovato-lanceolati rosei o biancastri, gl'interni sup. poco più brevi degli esterni lineari glabri, solo con qualche pelo nei margini: labello obovato tumido, vellutato, bruno, *con macchia lucida nel davanti*, ed appendice volta in su. ♃. *Luoghi erbosi dei colli nella Penisola ed in Sicilia. Mar. Mag.*

4014. **O. Inzéngae** *Ces., comp. 193.* Differisce dalla precedente per

avere i tepali interni *pelosi* ed il labello con macchia lucida *cinta da linee semicircolari di color castagno col margine gialliccio.* ♃. *Monte Catalfano in Sicilia. Mar. Apr.*

4015. **O. muscífera** *Huds., fl. ang. ed. I, 340.* F. c. s. (2-3 d.): fg. c. s.: spiga corta con 4-5 fi.: tepali esterni ovali allungati verdognoli, i due sup. *interni lineari filiformi* vellutati lunghi $^1/_2$ degli esterni: labello *trilobo*, vellutato, con *macchia media quasi quadrata glabra,* a lobi laterali quasi lineari ed il medio bilobo *senza appendice.* ♃. *Colli e monti dell'Italia sup. e più raramente nel centro e nell'inf. Mag. Giu.* O. myodes *Jacq.* Volg. *Pecchie.*

4016. **O. Spéculum** *Lk. in Schrad., journ. ann. 1799.* F. c. s. (6-30 c.): fg. inf. ovato-bislunghe: fi. 2-5 in spiga: tepali esterni verdognoli, i 2 sup. interni lunghi circa $^1/_2$ degli esterni ovato-lanceolati pubescenti di sopra: labello trilobo con lobi laterali *allungati ottusi* ed il medio trilobo senza appendice. ♃. *Luoghi erbosi presso al mare nell'Italia inf., in Sicilia ed in Sardegna. Mar. Apr.*

4017. **O. lútea** *Cav., ic. II, 46.* F. c. s. (1-2 d.): fi. 3-5 in spiga: tepali esterni ellittici larghi verdi-giallognoli, gl'interni poco più corti lineari larghi: labello bruscamente ristretto alla base, trilobo, con lobi *gialli glabri nel margine, il medio smarginato* senza appendice. ♃. *Luoghi erbosi marittimi della reg. mar. nella costa occid., nel centro e nel mezzodì della Penisola e nelle grandi isole. Mar. Apr.*

4018. **O. fúsca** *Lk., l. c., 1799.* F. c. s. (1-2 d.): fg. inf. allungate: fi. 3-5 in spiga corta: tepali esterni verdi-pallidi, i 2 sup. interni poco più corti degli esterni: labello quasi obovato-trilobo con lobi di color bruno *vellutati anche nel margine, il medio profondamente bilobo.* ♃. *Colli della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola, e in Sicilia, Sardegna e Malta. Mar. Apr.*

β. *funérea (Viv.):* fi. più piccoli: labello con lobo medio intero od appena smarginato. *Colli presso Genova ed in quelli di Tabiano presso Parma.*

4019. **O. pállida** *Raf., carat. 87.* F. e fg. c. s.: fi. 2-4 in spiga: tepali esterni ovato-ellittici, gl'interni un po' più corti: labello obovato vellutato, trilobo, *bianco-giallognolo* alla base, pendente, *quasi inginocchiato. In Sicilia nella reg. subm. Apr. Mag.*

Gen. 709. — CYPRIPÉDIUM *L.*

(Da Κύπρις, Venere, e πεδίον, scarpetta, per la forma del labello).

4020. **Cypripédium Calcéolus** *L., sp. 951.* F. foglioso (3-4 d.): fg. ovali acuminate, carenate, pubescenti: fi. 1-2, grandi: tepali esterni e i due sup. interni di color rosso carico: labello giallo-dorato venato di rossiccio. ♃. *Luoghi selvatici, dalla reg. mont. alla subalp. nelle Alpi presso Lanzo (Colla), sul monte Pelpi nel Parmigiano, in Tirolo, ecc. Mag. Giu.* Volg. *Farfallone.*

ORD. XCVI. — CANNACEAE.

Erbe con rizoma spesso tuberoso, feculaceo. Foglie semplici con picciolo guainante e costola mediana dalla quale si staccano molte vene sottili. Fiori ermafroditi, irregolari. Perigonio supero, doppio, l'esterno di 3 pezzi sepaliformi persistenti, l'interno di 3 pezzi corollino. Stami 6, petaloidei, i 3 o i 2 esterni petaloidei uno talora labelliforme, il terzo spesso abortito, e 3 o 2 interni, dei quali l'uno labelliforme e l'altro lateralmente anterifero. Antera lineare, ad 1 casella. Ovario infero, coperto di papille o nudo, a 3 caselle con molti ovoli anatropi affissi nell'angolo interno, o con 1-3 caselle contenenti 3 ovoli basilari campilotropi. Stilo connato più o meno agli stami interni per la base, diritto od arcuato, con stimma lineare ottuso. Frutto cassula loculicida. Semi glabri, con guscio crostaceo spesso nero: albume corneo ed embrione diritto od uncinato. — DISTR. Native dell'America tropicale e subtropicale: gen. 60, sp. 200 circa. — AFF. Con le Zingiberacee e le Musacee. — PROP. Dalla *Marantha arundinacea* L. si ottiene l'Arrow-root.

GEN. 710. — CÁNNA *L.*

(Da κάννα, nome della canna comune).

4021. **Cánna índica** *L., ex. p.* Rz. grosso, carnoso: f. cilindrici, un po' schiacciati (5-7 d.): fg. patenti, ovali-bislunghe, grandi: spiga lassa con rachide trigona: perigonio bianchiccio o gialliccio: stami convertiti in petali di color rosso un po' aranciato. *Nelle acque limpide e di lento corso fra Siracusa ed Agosta, forse inselvatichita (Parl.). Ag. Sett.*

ORD. XCVII. — IRIDÁCEAE.

Erbe perenni, spesso fornite di rizoma o tuberose. Foglie spesso accavalciate ed ensiformi. Fiori regolari o no, inclusi in brattee spatacee. Perigonio supero, petaloide, di 6 segmenti disposti in 2 serie, spesso contorti e persistenti dopo la fioritura. Stami 3, epigini od inseriti sui pezzi esterni del perigonio, con antere strette estrorse. Ovario a 3 caselle, ciascuna con molti ovoli anatropi attaccati all'angolo interno, di rado ad 1 sola. Stimmi 3, spesso dilatati e petaloidei, semplici o divisi. Cassula 3-gona, a 3 caselle, loculicida, trivalve. Semi molti, con guscio coriaceo o sottile, rafe separabile, albume corneo o carnoso ed embrione corto cilindrico. — DISTR. Principalmente extratropicali: gen. circa 50, sp. 500. — AFF. Con le Amarillidacee e le Orchidacee. — PROP. Purgative e diuretiche.

Fiori regolari: perigonio infundibuliforme, a lembo diviso in 6 lacinie e tubo lungo: stimmi 3, slargati, frangiati: semi globulosi . . . . . *Crocus.*
Fiori regolari con perigonio c. s., a tubo corto: stimmi 3, ciascuno bipartito, con lacinie arricciate papillose: semi globosi . . . . . *Romulea.*

Fiori irregolari in spiga terminale: perigonio breve, curvo: lacinie perigoniali disuguali: stimmi 3, dilatati, quasi petaliformi . . . . . *Gladiolus.*

Fiori regolari: perigonio diviso in 6 pezzi, gli esterni ripiegati in basso, gli interni eretti, conniventi: stilo trigono, espanso in 3 stimmi petaliformi. *Iris.*

Fiori c. s.: perigonio diviso in 6 pezzi, gli esterni più grandi, non barbati, gli interni assottigliati verso la base, ove presentano 2 orecchiette: tubo breve: stilo quasi libero: ovario a 6 coste . . . . . *Xiphion.*

Fiori c. s.: perigonio a tubo sottile, filiforme e lembo diviso in 6 pezzi, i 3 esterni con la loro metà sup bruscamente piegata in basso: stimmi con labbro inf. brevissimo . . . . . *Gynandriris.*

Fiori c. s.: perigonio come nel gen. *Xyphion:* ovario con setti che non raggiungono l'asse e quindi ad 1 casella . . . . . *Hermodactylus.*

Fiori c. s.: perigonio diviso in 6 pezzi, i 3 interni divaricati quasi orizzontalmente e talora ripiegati in giù, più piccoli degli esterni . . . . . *Thelisia.*

Gen. 711. — CRÓCUS *L.*

(Da κρόκη, filo, per gli steli filiformi).

§ Specie a fi. primaverili: spata di 2 pezzi.

4022. **Crócus biflórus** *Mill., dict. n. 4.* Bulbo con tuniche *cartacee staccantisi circolarmente:* fg. lineari arricciate nel margine, con solco mediano avente nel fondo una linea bianca longitudinale: fi. 2, raramente 1-5: perigonio a 6 lacinie bislunghe ottuse, circa la metà del tubo, di color violetto-pallido con fauce giallo-dorato. ♃. *Prati, colli, ecc., dalla Lombardia, dal Veneto e dalla Liguria nel resto della Penisola, in Sicilia e nell'Istria. Gen. Apr.*

β. *lineátus (Jan.):* tubo e lacinie perigoniali con linee violette longitudinali.

4023. **C. versícolor** *Ker in bot. mag. t. 1710.* Bulbo con tuniche a fibre rettilinee, non staccantisi circolarmente: fg. lineari filiformi c. s.: fi. 2-4: tubo del perigonio 2-3 volte più lungo delle lacinie che sono bislungo-ovali o bislunghe, ottuse, di color violetto-pallido o bianchiccio, con 3 righe longitudinali di colore violetto-carico: filamenti *quasi uguali all'antera.* ♃. *Luoghi aridi e rupi nei monti di Nizza e Mentone. Gen. Mar.*

4024. **C. variegátus** *Hopp. et Horn., tag. 187.* Bulbo con tuniche a *fibre reticolate* c. s.: fg. lineari filiformi c. s.: fi. 2: perigonio con tubo 2 o 3 volte più lungo delle lacinie che sono bislunghe o bislungo-lanceolate violetto-pallide, le esterne con 3-5 righe longitudinali c. s.: fauce giallognola: filamenti appena più lunghi della metà dell'antera. ♃. *Luoghi erbosi del Friuli e dell'Istria.*

4025. **C. Imperáti** *Ten., fl. nap. III, 411.* Bulbo con tuniche *formate da fibre rettilinee:* fg. lineari strette c. s.: fi. 1-3: perigonio con tubo circa il doppio delle lacinie che sono bislungo-ellittiche, ottuse, le esterne con 3 righe c. s.: fauce color cedro: filamenti c. s. ♃. *Prati montuosi e vicino al mare nel mezzodì della Penisola ed a Capri. Gen. Feb.*

§§ Specie a fi. primaverili: spata di 1 sol pezzo.

4026. **C. vérnus** *All., fl. ped. I, 84.* Bulbo con tuniche a fibre *sottili* reticolate *con maglie allungate:* fg. c. s.: fi. 1-2: perigonio di color violaceo o bianco con tubo circa il doppio delle lacinie che sono bislunghe: fauce cigliato-barbata: st. lunghi $^2/_3$ circa delle lacinie del perigonio e

d'ordinario più lunghi del pistillo: stimmi con apice *dilatato ad imbuto e crenato-lobato.* ♃. *Pascoli e luoghi selvatici della Penisola, dalla reg. mar. fino all'alp. Prim. Est.*

β. *sículus (Tin.):* fi. più piccolo. *Pascoli e prati subalp. in Sicilia.*

γ. *médius Parl.:* fi. grande, per lo più violaceo: st. d'ordinario più brevi del pistillo: fg. per lo più strette lineari. *Luoghi aprici e selvatici della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola, dalla reg. mar. all'alp., e nel Vercellese.*

δ. *grandiflórus Gay:* fi. ancor più grande: st. d'ordinario più brevi del pistillo: fg. per lo più larghe, lineari. *Nei monti fino alla reg. subalpina, dalla Toscana alla Calabria.*

4027. **C. etrúscus** *Parl., fl. it. III, 228.* Bulbo con tuniche a fibre *assai grosse,* reticolate: fg. lineari solcate c. s.: fi. unico: perigonio con tubo 2-3 volte più lungo delle lacinie che sono lanceolato-bislunghe, le esterne acute: fauce pelosa violacea: st. = a $^1/_2$ delle lacinie del perigonio: apice degli stimmi *appena un po' dilatato e crenato-inciso.* ♃. *Nei luoghi selvatici presso Massa marittima nella Maremma toscana. Apr.*

4028. **C. mínimus** *DC. in Red., lib. II, t. 81.* Bulbo con tuniche a fibre rettilinee: fg. lineari filiformi c. s.: fi. *piccoli,* 1-2: perigonio con tubo 2-3 volte più lungo delle lacinie che sono bislungo-ellittiche ottuse: fauce glabra, *bianca:* stimmi dilatati, inciso-cigliati. ♃. *In Corsica e Sardegna, dalla spiaggia del mare fino negli alti monti. Feb. Mar.*

4029. **C. suavéolens** *Bert., nuov. coll. op. sc. 1826, 147.* Bulbo con tuniche a fibre rettilinee: fg. lineari strette c. s.: fi. *odorosi* 2: perigonio con tubo 2-3 volte più lungo delle lacinie che sono ovato-ellittiche: fauce glabra, *gialla*: stimmi dilatati, inciso-partiti. ♃. *Luoghi aprici della reg. camp. nel mezzodì della Penisola. Feb. Mar.*

§§§ Specie a fi. autunnali: spata di 1 o di 2 pezzi.

4030. **C. longiflórus** *Raf., caratt. 84 (1810).* Bulbo con tuniche composte da fibre intessute: fg. lineari e glabre c. s.: fi. 1-2: spata di un sol pezzo: tubo perigoniale gracile, 3-4 volte più lungo delle lacinie che sono ovali od ovali-bislunghe, ottuse: fauce *gialla.* ♃. *Colli e monti del Napoletano, della Sicilia, di Malta e di altre piccole isole.* C. odorus *Biv.*

4031. **C. Orsínii** *Parl., fl. it. III, 258.* Bulbo a tuniche con fibre c. s.: fg. lineari strette c. s. e glabre: fi. 1-2 con spata di un sol pezzo: perigonio con tubo *lungo quasi il triplo del lembo:* lacinie bislunghe, ottuse: fauce *pelosa* violacea: st. lunghi quanto i pistilli. ♃. *Prati e luoghi selvatici del M. dei Fiori negli Abruzzi. Sett. Ott.*

4032. **C. médius** *Balb., add. fl. ped. elench. 83.* Bulbo con tuniche reticolate: fg. lineari larghe con apice quasi a cuffia e calloso-canaliculate, a margine revoluto e glabre: fi. unico con spata di un sol pezzo: perigonio con tubo circa *il quadruplo del lembo:* lacinie bislunghe od acute: fauce *glabra,* violetta. ♃. *Nei monti della Liguria e di Tenda. Ott.*

4033. **C. Thomásii** *Ten.! mem. sulle sp. di croc. 12.* Bulbo a tuniche con fibre interteste: fg. lineari strette, sottilmente cigliate nei margini: fi. 1-2 con spata di 2 pezzi: perigonio con tubo *quasi il doppio più lungo del lembo*: lacinie ovato-bislunghe, ottuse: fauce gialla o ran-

ciata, un po' pelosa. ♃. *Luoghi selvatici nei monti della Calabria e della Basilicata. Ott.*

4034. **C. sátivus** *L., sp. 36, excl. v.* β. Bulbo con tuniche membranoso-venose: fg. lineari, cigliate nei margini: fi. 1-2 con spata di 2 pezzi: perigonio con tubo *lungo oltre il doppio del lembo:* lacinie ottuse: fauce violacea, glabra: stimmi più lunghi degli st. ♃. *Coltivato principalmente nel mezzodì per trarne lo zafferano, e talora inselvatichito (Bolzano). Aut.*

Gen. 712. — ROMÚLEA *Maratt.*
(Da Romolo, primo re di Roma).

4035. **Romúlea Bulbocódium** *Seb. et Maur., pr. 17.* Fg. lineari, compresse, solcate di sopra, lunghe quasi il doppio dello scapo: 1 solo fi., di rado 3-4, quasi il doppio più lungo della spata, con tubo perigoniale corto, lacinie lanceolate e fauce *gialla* pelosetta: filamenti vellutati alla base: pistillo *più lungo degli st.* ♃. *Luoghi erbosi, dalle spiagge marittime fino alla reg. mont., nella costa occid., nel centro e nel mezzodì della Penisola, in Istria e nelle isole. Mar. Apr.*

b. grandiflóra (Tin.): fi. più grandi.

4036. **R. purpuréscens** *Ten., mem. 117.* Fg. lineari-allungate, un po' rigide, diritte, molto più lunghe dello scapo: fi. *unico, 2-3 volte più lungo della spata:* perigonio di color porporino con tubo breve: lacinie lanceolate acute e fauce *verde-giallognola,* un po' pelosa *con tre righe violette:* filamenti pelosi fin sopra alla metà: pistillo più breve degli st. ♃. *Nei colli presso Reggio di Calabria. Mar.*

4037. **R. Linarésii** *Parl., fl. it. III, 246.* Fg. lineari compresse solcate di sopra ricurve o contorte c. s.: fi. circa 3, il doppio più lunghi delle spate: perigonio violetto con tubo breve, lacinie *lanceolato-acute* e fauce un po' pelosa *intensamente porporina:* filamenti pubescenti fino alla metà: connettivo *stretto:* pistillo c. s. ♃. *Luoghi erbosi marittimi presso Palermo ed a Capri. Mar. Apr.*

4038. **R. Requiénii** *Parl., fl. it. III, 248.* Fg. lineari-filiformi, compresse, solcate di sopra, molto più lunghe dello scapo: fi. 1-3, due o tre volte più lunghi delle spate: perigonio a lacinie *bislunghe ottuse* e fauce *intensamente porporina:* filamenti un po' pelosi c. s.: connettivo *largo:* pistillo più lungo degli st. ♃. *Presso Bonifacio in Corsica e fors'anche in Sardegna.*

4039. **R. ligústica** *Parl., l. c., 249.* Fg. lineari-compresse, solcate di sopra, ricurve od erette, più lunghe dello scapo: fi. 3-6, due o tre volte più lunghi delle spate: perigonio di color violetto chiaro con tubo brevissimo, lacinie lanceolate acute, e fauce un po' pelosa *bianchiccia:* filamenti *pubescenti fino all'apice:* pistillo più breve degli st. ♃. *Presso Genova a Sestri di ponente. Feb. Mar.*

4040. **R. Róllii** *Parl., l. c., 251.* Fg. lineari-filiformi, compresse c. s.: fi. 1-3, *poco più lunghi* delle spate: spata sup. con largo margine bianco: perigonio a tubo brevissimo: lacinie lanceolate acute e fauce giallognola un po' pelosa: st. lunghi la metà del perigonio: pistillo = *agli st.* ♃. *Luoghi erbosi marittimi della spiaggia romana.*

4041. **R. ramiflóra** *Ten., mem. 113.* Fg. lineari compresse c. s.: fi. 2-3, poco più lunghi delle spate: perigonio a tubo brevissimo, con lacinie lanceolate acute e fauce color giallo-cedro un po' pelosa: filamenti pelosi dalla base fino alla metà: pistillo più corto degli st. ♃. *Colli presso al mare nel centro e nel mezzodì della Penisola, in Sicilia, in Corsica ed in altre isole minori. Mar.*

4042. **R. Colúmnae** *Seb. et Maur., prod. 18.* Fg. c. s.: fi. 2-3, piccoli, un po' più lunghi delle spate: perigonio con lacinie bislungo-lanceolate acute e fauce *glabra* di color giallo-cedro: filamenti esternamente pelosi dalla base fino alla metà: pistillo lungo quasi quanto gli st. ♃. *Nei luoghi erbosi marittimi e talora anche nella reg. subm. nella costa occid., nel centro e al mezzodì della Penisola, in Sicilia, in Corsica ed in varie piccole isole. Mar. Apr.*

GEN. 713. — GLADÍOLUS *L.*

(Da *gladius*, spada, per la forma delle fg.).

§ Antere più brevi del filamento.

4043. **Gladíolus imbricátus** *L., sp. 37.* Tuniche radicali con fibre parallele densamente stipate: fg. lineari-lanceolate, l'inf. per lo più ottusa: lacinia sup. intermedia *lontana dalle laterali:* lacinie stimmatiche gradatamente dilatate in alto, *cigliate fin quasi dalla base:* cassula con angoli rotondati. ♃. *A Confienza in Lomellina nel bosco del Chiriè (Ces.!), a Varallo (Mella), Genova alla Rocchetta (D. Nrs.)? Giu.*

4044. **G. palústris** *Gaud., fl. helv. I, 97.* Bulbo con tuniche a fibre *grosse,* reticolate *a maglie ovate o quasi rotonde:* fi. pochi in racemo unilaterale: le 3 lacinie sup. del perigonio vicine fra loro: stimmi papillosi negli orli fino dalla base: cassula obovata, ottusamente trigona: sm. scuri, largamente alati. ♃. *Prati umidi e luoghi selvatici ne' colli e nei monti dell'Italia sup. e media. Mar. Giu.*

b. albiflórus (Parl.): fi. bianchi. *Nel Lucchese e nelle torbiere di Annone.*

4045. **G. illýricus** *Koch, syn. ed. I, 699.* Bulbo con tuniche reticolate in alto: fi. in racemo lasso c. s.: lacinie inf. del perigonio con una macchia *lineare-lanceolata bianca, orlata di porpora:* antere con lobi inf. *alla fine divaricati:* lacinie stimmatiche lineari e glabre sino a metà, slargate in alto in lamina quasi rotondo-ovale e papillosa: cassula c. s., depressa nell'apice con angoli carenati in alto: sm. con ala stretta. ♃. *Prati umidi presso Trieste e Fiume. Mag.*

4046. **G. inariménsis** *Guss., en. pl. inar., 326.* Tuniche del bulbo con fibre sottili stipate in membrana quasi continua: fi. c. s.: perigonio con lacinie sup. tutte ravvicinate e le inf. con una macchia *sanguigna lanceolata, percorsa nel mezzo da una linea bianca:* lobi inf. delle antere *sempre paralleli:* lacinie stimmatiche glabre fino a metà, superiormente cigliate e sanguigne come lo stilo: cassula obovato-bislunga ad angoli ottusi: sm. prolungati. ♃. *Luoghi coltivati nell'isola d'Ischia. Mag. Giu.*

4047. **G. dúbius** *Guss., prod. supp., 8.* Bulbo con tuniche a fibre

affatto parallele: fi. 6-8 in spiga distica: brattea inf. *più breve del fi.*: lacinie laterali inf. del perigonio *allungato-lineari*: stimmi gradatamente dilatati fino quasi dalla base: sm. marginato-alati. ♃. *Nei luoghi erbosi marittimi presso Palermo, in Corsica presso Bonifacio e nel Napoletano in più luoghi. Mag.* G. imbricatus *Ten.*

4048. **G. spatháceus** *Parl., fl. it. III, 262.* Bulbo con tuniche c. s.: fi. 12-16 in spiga distica: brattea inf. *assai più lunga del fi.*: lacinie laterali inf. del perigonio *allungato-ovate*: antere con base a lobi divergenti: stimmi insensibilmente dilatati fin quasi dalla base in lamina bislungo-obovata e papilloso-striati nel margine. ♃. *Nei seminati presso al mare in Sicilia. Apr. Mag.*

§§ Antere quasi eguali al filamento o più lunghe.

4049. **G. ségetum** *Gawl. in bot. mag. f. 719.* Bulbo con tuniche a fibre gracili formanti in alto una rete a maglie strette: fi. numerosi in spiga quasi distica: perigonio con le 3 lacinie sup. *ineguali*, l'intermedia *più lunga e discosta* dalle laterali e le inf. quasi = fra loro: cassula globulosa, depressa all'apice con angoli arrotondati fino all'apice: sm. non alati. ♃. *Comunissimo nei campi e nei seminati nella Penisola, in Sicilia, in Ischia ed in Corsica. Apr. Mag.* Volg. *Fil-di-spada, Spaderella, Coltellaccio, Pancaciolo, ecc.*

4050. **G. byzanthínus** *Mill., dict. III, edit. 8.* Bulbo a tuniche con fibre sottili, parallele: fi. numerosi in spiga distica: perigonio con le 3 lacinie sup. *quasi eguali*, l'intermedia *vicina o quasi coperta nei margini* dalle laterali, le 3 inf. disuguali fra loro: stimmi dilatati un poco sopra alla base in lamina bislunga: cassula bislungo-obovata, depressa nell'apice: sm. marginato-alati. ♃. *Nei seminati in Sicilia, Sardegna e Corsica. Apr. Mag.*

Specie dubbia.

G. Notarísii Parl.: lacinia sup. del perigonio distante dalle laterali. *Affine al* G. communis *ed* illyricus.

GEN. 714. — ÍRIS *L.*

(Da ἶρις, arcobaleno, pei colori dei fi.).

§ F. più alto delle fg., spesso ramoso, per lo più con molti fi.

4051. **Íris florentína** *L., sp. ed. II, 55.* F. cilindrico (4-8 d.), con 2-4 fi.: fg. ensiformi-acute: fi. bianchi, brevissimamente peduncolati, con brattee *scariose soltanto nei margini* ed ottuse: perigonio con tubo uguale all'ovario ed a lobi uguali fra loro. ♃. *Sulle vecchie mura delle città, nei colli, ecc., della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola, nonchè in Sicilia, Corsica ed Ischia. Apr. Mag.* Volg. *Giaggiolo.*

4052. **I. germánica** *L., sp. 38.* F. cilindrico c. s. con circa 4 fi.: fg. c. s., acuminate, sessili, di color paonazzo carico o violetto intenso: brattee scariose nei loro *due terzi sup.*: perigonio con tubo più lungo dell'ovario e segmenti uguali in lunghezza. ♃. *Sui vecchi muri, ecc., nei colli e nei monti della Penisola, in Sardegna, in Sicilia, nella Capraja, ecc. Apr. Mag.* Volg. *c. s.*

4053. **I. pállida** *Lamk., enc. meth. III, 294.* F. cilindrico c. s. con circa 4 fi. sessili o quasi sessili di color ceruleo pallido: fg. c. s., acuminate: brattee ottuse, *quasi gonfie e scariose fino alla base:* perigonio con tubo quasi uguale all'ovario e con segmenti quasi uguali. ♃. *Colli e margini dei campi nell'Italia sup. e centrale. Mag. Giu.* Volg. *c. s.*

4054. **I. sícula** *Tod. n. gen. 7 (1858).* F. cilindrico c. s.: fg. c. s. acute: fi. circa 4 di color violetto, gl'inf. *lungamente peduncolati:* brattee scariose *solo nell'apice:* perigonio con tubo poco più corto dell'ovario, circa $^1/_4$ dei segmenti che sono spatolati. ♃. *Nel M. Busambra e nel bosco di Nicolosi in Sicilia, ed in Sardegna. Mag. Giu.*

4055. **I. biflóra** *L. an. et Petagna?* F. *semplice,* non ramoso, striato, con 2 o 3 fi. tutti sessili o quasi sessili, violacei: perigonio con lobi intieri: cassula cilindrica con 3 strie. ♃. *Coltivata nei giardini e spontanea nel Gargano.*

4056. **I. neglécta** *Horn., hort. reg. bot. haf., 55.* F. con molti fi.: brattee più brevi del tubo perigoniale ch'è piuttosto grosso ed assai più lungo dell'ovario: pezzi perigoniali interni di color *ceruleo pallido,* gli esterni violacei nell'apice, nel mezzo ed alla base internamente bianchi con vene violacee. ♃. *Luoghi selvatici presso il Castello di Tabiano e nei colli fra Tabiano e Salso nel Parmigiano. Coltivasi.*

4057. **I. sambucína** *L., sp. ed. II, 55.* F. con più fi.: brattee erbacee fino circa a metà nella fioritura, più lunghe del tubo perigoniale ch'è piuttosto gracile e lungo quasi come l'ovario: pezzi interni del perigonio *di color violetto pallido* livido o sporco, smarginati all'apice: filamenti circa il triplo dell'antera. ♃. *Nei colli sopra Sestri di ponente? (D. Nrs).*

4058. **I. squálens** *L., l. c., 56.* F. quasi cilindrico, con più fi.: brattee erbacee fin circa a metà nella fioritura: perigonio con tubo più lungo dell'ovario, e segmenti tutti smarginati, gl'interni *giallicci sfumati di violetto:* stimma con lobi ovati sporgenti, disgiunto. ♃. *Luoghi pietrosi presso Tesero in Valle di Fiemme nel Tirolo italiano. Mag. Giu.*

§§ F. più breve delle fg., raramente uguale ad esse od un po' più alto con un solo fi. o raramente due.

4059. **I. errática** *Tod.* F. eguale alle fg. o poco più lungo, per lo più unifloro: tubo del perigonio *quasi uguale all'ovario:* segmenti interni del perigonio rotondati all'apice. ♃. *Coltivata in Sicilia e fors'anche spontanea. Mar. Apr.*

4060. **I. olbiénsis** *Hénon in ann. soc. agr. Lyon. VIII, 462.* F. per lo più bifloro, uguale alle fg. o più lungo: brattee scariose e quasi acute all'apice: fi. violetti: perigonio fino ad una volta e mezzo *più lungo dell'ovario:* segmenti interni del perigonio rotondati e smarginati nell'apice. ♃. *Nei colli fra Genova e Nizza e nel Lucchese. Apr.*

4061. **I. Chamaéiris** *Bert., fl. it. III, 609.* F. cilindrico, *più breve delle fg.* ed unifloro: brattee scariose nella loro parte sup.: perigonio violetto o giallo-pallido, a tubo gracilissimo una volta più lungo dell'ovario: segmenti esterni più stretti ed un poco più corti degl'interni. ♃. *Luoghi erbosi marittimi nella costa occid. della Penisola. Apr.*

4062. **I. itálica** *Parl., fl. it. II, 285.* F. cilindrico, breve, più lungo delle fg., *unifloro:* brattee scariose presso l'apice: fi. paonazzo con pedun-

colo *lungo da 4-8mm*: tubo perigoniale lungo il doppio dell'ovario: segmenti esterni del perigonio quasi spatolati ed ottusi all'apice. ♃. *Colli e monti non lontani dalla costa occid. della Penisola, in Liguria ed in Toscana. Apr.* I. Cengialti *Ambr.?*

4063. **I. Statéllae** *Tod., l. c., 5.* F. cilindrico, più lungo delle fg. e *bifloro:* brattee scariose nell'apice: fi. *bianco-giallicci, quasi sessili,* con peduncoletto di *2mm al più:* tubo perigoniale lungo circa il doppio dell'ovario: segmenti perigoniali quasi eguali, gli esterni superiormente rotondati, gl'interni bislungo-ellittici. ♃. *In Sicilia? Coltivata nel R. Orto di Palermo.*

4064. **I. pseudo-púmila** *Tin. cat. pan. 283 (1827).* F. cilindrico, più breve della fg., unifloro: brattee *ottusette, jalino-membranose nel margine e nell'apice:* fi. giallo con vene e sfumature porporine o violacee: tubo del perigonio lungo *quasi 3 volte l'ovario:* segmenti esterni del perigonio un po' più corti e stretti degl'interni che sono ellittici e molto ristretti in basso. ♃. *Copiosa nei luoghi aprici dei monti in Sicilia. Mar. Mag.*

4065. **I. panormitána** *Tod., l. c., 3.* F. cilindrico, unifloro, più corto delle fg.: brattee *acute, jaline nell'apice:* fi. giallo, brevemente peduncolato, con le lacinie interne più pallide: tubo perigoniale lungo *più del triplo dell'ovario.* ♃. *Nei monti presso Palermo ed in quelli di Carini. Apr. Mag.*

Gen. 715. — XÍPHION *Parl.*

(Da ξιφίον, piccola spada, per la forma delle fg.).

4066. **Xíphion Pseudo-Ácorus** *Parl., fl. it. 295.* Rz. orizzontale: f. quasi cilindrico, quasi eguale alle fg. (6-10 d.): fg. ensiformi: fi. *gialli:* pezzi perigoniali esterni largamente ovali con vene rossiccie alla base, gl'interni molto più piccoli e più piccoli degli stimmi. ♃. *Nei paduli e nei fossi nella Penisola e nelle grandi isole: assai comune. Apr. Giu.*

4067. **X. foetidíssimum** *Parl., l. c., 297.* Rz. c. s.: f. *compresso,* quasi uguale alle fg., con molti fi.: fg. c. s. esalanti odore fetido allorchè lacerate: pezzi esterni del perigonio *violaceo-lividi nella metà sup. e giallognoli nell'inf.,* bislunghi, gl'interni assai più corti, più lunghi degli stimmi. ♃. *Luoghi selvatici, siepi, ecc., dal mare fino alla reg. subm., nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole maggiori. Mag.* Volg. *Giglio dei morti.*

4068. **X. sibíricum** *Parl., l. c., 300.* Rz. c. s.: f. cilindrico, cavo, *più lungo delle fg.* (3-6 d.) con circa 3 fi.: fg. ensiformi strette: pezzi esterni del perigonio *bianchi o violacei nella metà sup.,* con vene violette più cariche, gl'interni più corti, di color violetto, con vene delicate e ramose più cariche. ♃. *Nei prati umidi e nei luoghi selvatici. Mag. Giu.*

4069. **X. triflórum** *Ces., comp. 171.* Rz. c. s.: f. cilindrico-compresso, trifloro, più breve delle fg. radicali: fg. cauline e brattee *più brevi dei fi.*: fi. cerulei: stimma con segmenti *dentato-laciniati.* ♃. *Nelle selve della Mandria presso Torino.* Iris triflora *Balbis.*

4070. **X. collínum** *Terr. in relaz. per. 1872.* Rz. quasi cilindrico: f. cilindrico, pieno (3-6 d.): fg. lineari rigide e falcate: fi. pedicellati: lacinie esterne del perigonio allungato-lineari, le 3 interne ovato-allungate: stimmi *profondamente bifidi* a lacinie lineari acute: cassula esagona lungamente peduncolata. ♃. *A Caserta sul versante settentrionale del M. S. Nicola tra i cespugli, e nel Bosco di S. Vito (Terr.).*

4071. **X. gramíneum** *Parl., fl. it. III, 301.* Rz. c. s.: f. bitagliente, più corto delle fg. (10 c.), 1-2-floro: fg. cauline *più lunghe dei fi.*: tubo del perigonio brevissimo, quasi globoso: lacinie esterne bislungo-lineari, le interne più strette, ovato-bislunghe: stimma con lacinie *intiere od appena dentellate.* ♃. *Luoghi selvatici ed erbosi nei colli e nei monti della Penisola.* I. graminea *L.*

β. *sylvática (Balb.):* brattea inf. fogliacea assai più lunga dei fi. *In luoghi analoghi nel Piemonte e nel Parmigiano.*

4072. **X. júnceum** *Parl., l. c., 304.* Bulbo ovato, vestito di tuniche: f. cilindrico, più corto delle fg., con 1-2 fi. gialli: fg. lineari, *quasi cilindriche, scanalate:* perigonio con tubo lineare *lungo quanto l'ovario*: lacinie esterne largamente lineari, superiormente ovate, le interne più corte e più strette. ♃. *Nei colli presso Genova e Porto Maurizio, nonchè nella costa merid. della Sicilia. Apr. Mag.*

4073. **X. vulgáre** *Parl., l. c., 306.* Bulbo c. s.: f. cilindrico, *lungo quanto le fg.* (4-6 d.) e per lo più con 1 solo fi.: fg. cilindriche scanalate: perigonio con tubo *brevissimo*, quasi globoso: lacinie esterne bislunghe, inferiormente scanalate e superiormente ovate rotondate, le interne bislungo-lanceolate, uguali alle esterne o più corte. ♃. *In Corsica. Mag.* Iris Xiphion *Ehrh.*

Gen. 716. — GYNANDRÍRIS *Parl.*

(Da γυνή, femmina, ἀνήρ, uomo, ed ἶρις, per la connessione fra gli stami e lo stilo).

4074. **Gynandríris Sisyrínchium** *Parl., l. c.* Bulbo globuloso: f. più corto delle fg. e con 1-5 fi.: fg. 2, semicilindriche, strette, profondamente scanalate: perigonio con tubo filiforme: lacinie perigoniali esterne obovato-allungate, le interne più corte e più strette: lamine sup. dello stimma bifide, a segmenti stretti acuti. ♃. *Colli e luoghi aridi marittimi nella costa occid. e merid. della Penisola e nelle grandi isole. Apr. Mag.*

Gen. 717. — HERMODÁCTYLUS *Parl.*

(Da Ἑρμῆς, Mercurio, e δάκτυλος, dito, per la forma del rz.).

4075. **Hermodáctylus tuberósus** *Parl., l. c., 317.* Rz. gracile, con alcune appendici tuberiformi all'apice: f. cilindrico, liscio, più corto delle fg. ed unifloro (2-4 d.): fg. quadrangolari assai strette: perigonio a lacinie esterne allungate ottuse con la parte sup. nericcia e vellutata, e le interne piccolissime strette e quasi lineari. ♃. *Nei prati e nei luoghi selvatici della Penisola, principalmente al centro ed al mezzodì, nonchè in Sicilia ed in Corsica. Feb. Mar.* Volg. *Bella-vedova, Bocca di lupo.*

GEN. 718. — THELÝSIA *Salisb.*

(Da θήλυς, femminile).

4076. **Thelýsia aláta** *Parl., l. c.* R. affastellato-tuberosa: f. bifloro, assai breve: fg. radicali lunghe, lanceolato-acuminate: perigonio di color lilla con tubo gracile: lacinie esterne allungate e reflesse, le interne assai più piccole, di color più chiaro e dirette orizzontalmente in fuori. ♃. *Nei prati e nei luoghi erbosi in Sicilia, ov'è comune, in Sardegna ed in alcune isole minori. Nov. Mar.*

ORD. XCVIII. — AMARYLLIDÁCEAE.

Erbe spesso bulbose, con fg. radicali e scapi nudi. Fiori bratteati. Perigonio supero, colorato, con 6 lobi o segmenti disposti in 2 serie, talora con corona alla fauce del tubo, regolare od irregolare. Stami 6, inseriti sul tubo del perigonio od alla base dei segmenti (di rado inseriti direttamente sull'ovario), con filamenti liberi o connati: antere basifisse o dorsifisse, lineari o bislunghe, introrse o deiscenti per pori terminali. Ovario ovoide o globoso, con 3 caselle fornite di molti ovoli anatropi inseriti all'angolo interno. Stilo filiforme o colonnare con 1-3 stimmi. Frutto di solito cassula, di rado carnoso, a 3 caselle, loculicida, trivalve, con caselle ad 1 o più semi. Semi turgidi o compressi, con albume carnoso ed embrione diritto assile cilindrico. — DISTR. Regioni temperate e tropicali: gen. circa 70, sp. 400. — AFF. Intime con le Iridacee e le Gigliacee. — PROP. Emetiche, narcotiche e velenose. L'Agave americana fornisce fibre tessili ed un liquore fermentabile *(pulque)*.

I. **Amarýlleae**. — P. con scapo afillo: fi. senza corona.
Perigonio a 6 pezzi interni smarginato-bilobi all'apice, molto più corti degli esterni: antere deiscenti per una fessura obliqua . . . . . *Galanthus.*
Perigonio a 6 pezzi uniformi, ingrossati all'apice: antere deiscenti all'apice per mezzo di una fessura obliqua . . . . . *Leucojum.*
Perigonio diviso in 6 lacinie uguali, senza corona: antere deiscenti per fessure longitudinali . . . . . *Sternbergia.*

II. **Narcisseae**. — P. con scapo c. s.: fi. con corona.
Perigonio munito alla fauce di una corona bianca com'esso, divisa in 6 lacinie uguali, ciascuna bifida: st. connessi alla corona. . . . . *Pancratium.*
Perigonio munito alla fauce di corona assai grande col margine lobato o crespo: st. uguali o poco disuguali, liberi almeno nel terzo sup. . . . *Ajax.*
Perigonio munito di corona mediocre o piccola col margine intero o crespo od irregolarmente frastagliato: st. disuguali, connessi al tubo per quasi tutta la lunghezza loro . . . . . *Narcissus.*

III. **Alstroemérieae**. — P. con scapo foglioso.
Pianta non bulbosa, con fg. grosse in cespo terminate in punta pungentissima e spinose nei margini . . . . . *Agave.*

GEN. 719. — GALÁNTHUS *L.*

(Da γάλα, latte, e ἄνθος, fiore, pel colore del fi.).

4077. **Galánthus nivális** *L., sp. 288.* Fg. lineari-ottuse, un po' scanalate, carenate nel dorso: scapo con un solo fi. bianco pendente: lobi

interni del perigonio cuoriformi con macchia verde. ♃. *Boschi, prati, ecc., nella reg. subm. ed alp. nella Penisola, in Istria ed in Sicilia. Feb. Apr.* Volg. *Fora-neve.*

GEN. 720. — LEUCÓJUM *L.*

(Da λέυκος, bianco, ed ἴον, viola).

§ Stilo claviforme: fg. lunghe, piane, lineari.

4078. **Leucójum aestívum** *L., sp. ed. II, 414.* Scapo eretto, cavo (3-5 d.): fg. lineari-ottuse, quasi = allo scapo: fi. bianchi, 3-4 nell'estremità dello scapo: segmenti perigoniali ovati: stilo claviforme: ovario *ristretto alla base:* cassula piriforme. ♃. *Nei prati umidi e palustri nell'Italia sup. e centrale. Apr. Mag.* Volg. *Campanelle, Cipolline.*

4079. **L. Hernandézii** *Camb., enum. bal. 143.* Scapo c. s.: fg. largamente lineari, piane, ottuse, quasi eguali allo scapo: fi. 1 a 3, piuttosto *piccoli:* segmenti perigoniali ellittici: ovario *non ristretto alla base:* cassula piccola bislunga. ♃. *Lungo i ruscelli in Sardegna. Apr. Mag.*

4080. **L. vérnum** *L., sp. 289.* Scapo c. s. (2-4 d.): fg. lineari-ottuse, *più brevi dello scapo:* fi. *unico, terminale,* raramente 2: segmenti perigoniali ovato-allungati: stilo a forma di clava. ♃. *Nelle macchie, nelle siepi, nei prati umidi dei colli e dei monti dell'Italia sup. e media. Prim.* Erinosma *Herb.* Volg. *Campanellino.*

§§ Stilo filiforme, fg. strette, strettissime o filiformi.

4081. **L. hyemále** *DC., fl. fr. V, 327.* Scapo *cilindrico* (2 d.): fg. strette, quasi semicilindriche: 1-3 fi. bianchi terminali: segmenti perigoniali ovato-ellittici: st. inseriti sopra un disco *assai manifesto con 6 lobi liberi:* stilo più lungo degli st.: cassula tondo-triangolare. ♃. *Nei luoghi aridi dei colli e dei monti presso Nizza marittima, Villafranca, ecc. Mar. Apr.* Ruminia *Parl.*

4082. **L. autumnále** *L., sp. 289.* Scapo c. s. (1-2 d.): fg. lineari strettissime, quasi filiformi, assai brevi al tempo della fioritura: fi. bianchi *1-3* pendenti dall'apice dello scapo: segmenti perigoniali c. s.: stilo *poco più lungo degli st.* ♃. *Nei luoghi aridi, principalmente marittimi, e nei colli in Sicilia e Sardegna. Sett. Ott.* Acis *Salisb.*

4083. **L. róseum** *Sweet, brit. flow. hud. 297.* Scapo c. s. (5-10 c.): fg. filiformi, assai brevi al tempo della fioritura: fi. piccolo, *roseo, solitario:* segmenti perigoniali bislunghi: spata a 2 valve lineari: stilo filiforme, lungo *quasi il doppio degli st.* ♃. *In Corsica e nelle isole Sanguinarie. Sett. Ott. (Req.), Feb. (Gr. et Godr.).*

4084. **L. longifólium** *Gay, ined. 1831.* Fg. strettissime e *lunghissime all'epoca della fioritura:* scapo terminato da 1-2 fi. rinchiusi in una spata difilla: divisioni perigoniali affatto intiere, acute, munite di 5 nervature: stilo *più breve* degli st. ♃. *In Corsica. Mag. Giu.*

GEN. 721. — STERNBÉRGIA *Wald. et Kit.*

(Ded. a C. M. Sternberg, botanico).

4085. **Sternbérgia aetnénsis** *Guss., fl. sic. pr. I, 395.* Fg. lineari ottuse, lucide, oblique, *nascenti dopo i fi.:* scapo umile, unifloro: peri-

gonio con tubo *cilindrico*, quasi eguale alle lacinie sublineari: st. due volte più corti delle lacinie: stilo più lungo degli st. ♃. *Luoghi selvatici aridi e pietrosi al mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Sett. Ott.* Amaryllis *Raf.*

4086. **S. lútea** *Gawl in R. et S. syst. VII, 795.* Fg. lineari *larghe, leggermente scanalate*, nascenti insieme ai fi., *quasi eguali allo scapo*: un solo fi. grande giallo: perigonio a tubo imbutiforme, con lacinie ovali allungate ottuse: stilo uguale al perigonio od un po' più lungo. ♃. *Nei prati, nelle macchie, ecc., nella Penisola, principalmente al centro ed al mezzodì, in Sicilia ed in Sardegna. Sett. Ott.* Amaryllis *L.* Volg. *Pazzuomini.*

4087. **S. sícula** *Tin. in Guss. syn. II, 811.* Fg. *strette, trigono-scanalate*, quasi glauche, *più lunghe dello scapo*, nascenti col fi.: fi. unico: perigonio imbutiforme a lacinie spatolate più lunghe degli st. interni, quasi acute: stilo quasi eguale al perigonio o più breve. ♃. *Colli aridi aprici in Calabria ed in Sicilia. Sett. Ott.*

4088. **S. excápa** *Tin. in Guss. syn. I, 384.* Fg. *strette*, lineari piane ottuse: scapo *nullo*. ♃. *Luoghi aprici montuosi sull'Etna e alle Madonie. Sett. Ott.*

GEN. 722. — PANCRÁTIUM *L.*

(Da παν, affatto, e κράτος, forza, per le pretese virtù salutari).

4089. **Pancrátium marítimum** *L., sp. 291.* Scapo biangoloso (2-3 d.): fg. *lineari*, scanalate di sopra, contorte: ombrella terminale di 3-9 fi. bianchi assai grandi: tubo del perigonio *più lungo del lembo*: st. con filamenti *connessi per buon tratto alla corona*: sm. neri *compressi*. ♃. *Nelle arene marittime, principalmente nella costa occid., e nelle isole. Lug. Sett.* Volg. *Narciso marino.*

4090. **P. illýricum** *L., l. c.* Scapo c. s.: fg. *lineari-lanceolate larghe* ottuse, un po' scanalate di sopra e con carena ottusa di sotto: ombrella c. s. di 6-14 fi. bianchi odorosi: tubo *più corto del lembo*: corona corta: st. connessi alla corona *solo per la base*: sm. neri, *quasi globosi*. ♃. *Presso il mare nelle isole di Corsica, Sardegna, Malta e Gorgona ed anche nella spiaggia di Cervia e Civitavecchia. Est.* Halmyra stellaris *Parl.*

GEN. 723. — ÁJAX *Sal.*

(Dal nome dell'eroe Ajace).

4091. **Ájax Pseudo-narcíssus** *Haw., mon. 2.* Scapo biangoloso (2-4 d.): fg. largamente lineari, ottuse, piane: un solo fi. terminale grande giallo: perigonio a divisioni di color giallo pallido, *quasi uguali in lunghezza alla corona*: filamenti inseriti alla base delle antere. ♃. *Nelle colline, nei margini dei campi e lungo i torrenti della Penisola assai frequente. Apr. Mag.* Volg. *Tromboni.*

4092. **A. incomparábilis** *Car., prod. 616.* Scapo c. s.: fg. largamente lineari ottuse canaliculate: un solo fi. terminale c. s., odoroso: perigonio

a lacinie ovate di color giallo pallido: corona con margine lobato-ondulato, *circa la* $^1/_2$ *più corta delle lacinie.* ♃. *Colline al settentrione e al centro della Penisola. Apr. Mag.*

4093. **A. odórus** *Car., l. c.* Scapo un po' compresso: fg. semicilindriche: 1-3 fi. terminali, gialli, odorosi: lacinie perigoniali ovato-bislunghe, di color giallo: corona con margine a *6 lobi rotondati*: stilo assai più lungo degli st. ♃. *Colline ed oliveti in Toscana. Mar. Apr.* Volg. *Giracapo, Giracolli.*

Gen. 724. — NARCÍSSUS *L.*

(Da νάρκισσος, nome greco del genere).

§ Corona cortissima in forma di piattellino o di orciolo col margine scarioso o di color differente, o crocea.

* Fioritura primaverile.

4094. **Narcissus poéticus** *L., sp. 289.* Scapo biangoloso (3-6 d.): fg. lineari ottuse un po' carenate: scapo terminato da 1 o raramente 2 fi. bianchi: lobi del perigonio ovali, *assai vicini* fra loro: corona molto corta a orlo *crenulato e colorato in scarlatto*: ovario *compresso.* ♃. *Pascoli e luoghi boschivi di piano e di monte nella Penisola, dal settentrione fino in Basilicata. Apr. Mag.* Volg. *Fior-maggi, Narciso, Giracapo.*

4095. **N. radiiflórus** *Salisb., prod. 225.* Scapo c. s. (2 d.): fg. strettamente lineari ottuse: scapo terminato da un solo fi. bianco: lobi del perigonio bislunghi, *un po' distanti* fra loro: corona con orlo c. s.: ovario *quasi cilindrico.* ♃. *Luoghi sabbiosi presso le Cascine vecchie a Pisa e nel M. Spaccato. Apr.*

4096. **N. biflórus** *Curt., bot, mag. 197.* Scapo c. s. (3-6 d.): fg. largamente lineari, ottuse, un po' carenate: fi. *geminati,* grandi, raramente 1-3: lobi perigoniali bianco-giallastri, obovati, arrotondati: corona gialla col margine *crenulato scarioso.* ♃. *Campi e luoghi selvatici nei colli, ecc., al settentrione ed al centro della Penisola. Apr.*

** Fioritura autunnale.

4097. **N. serótinus** *L., sp. 290.* Bulbo piccolo, quasi rotondo: scapo gracile (1-2 d.): fg. lineari e quasi filiformi, convolte, *che spuntano dopo i fi.*: scapo terminato da 1-3 fi. bianchi odorosi: perigonio a divisioni lanceolate o lanceolato-lineari: corona cortissima, crocea nel margine. ♃. *Colli e luoghi aprici marittimi al M. Argentaro, nel Napoletano e nelle isole. Sett. Nov.*

4098. **N. élegans** *Spach ex Kunth en., 749.* Bulbo, ovato, grossetto: scapo striato (3 d.): fg. lineari-scanalate *che spuntano insieme ai fi.*: scapo terminato da 2-5 fi. bianchi: lacinie perigoniali lanceolate: corona cortissima, di color giallo cupo, a foggia quasi d'orciolo. ♃. *Colli e luoghi aprici marittimi in Toscana, nel Napoletano, in Sicilia ed in Corsica. Sett. Nov.*

§§ Corona breve in forma di scodella o di campana: tubo stretto ed allungato: fg. semicilindriche, giunchiformi.

4099. **N. Jonquílla** *L., sp. 290.* Bulbo quasi tondo: scapo quasi cilindrico (2-4 d.): fg. semicilindriche caniculate di sopra: scapo terminato

da 2-5 fi. gialli odorosissimi: corona quasi *4 volte più breve dei segmenti perigoniali, in forma di scodella assai aperta,* col margine leggermente crenulato. ♃. *Nei luoghi coltivati nella reg. camp. in Toscana e nel Napoletano. Mar. Apr.* Volg. *Giunchiglia.*

4100. **N. intermédius** *Lois, gall. I, 237.* Bulbo ovato: scapo c. s.: fg. semicilindriche, larghe, scanalate di sopra: fi. 2-5: corona in forma di bicchiere, *quasi ugualmente larga in alto che in basso,* col margine crenato, *3 volte* circa più breve del perigonio: fi. più piccoli che nel precedente. ♃. *Colline presso Pegli in Liguria. Mar.*

4101. **N. juncifólius** *Lag., gen. et sp. 13.* Bulbo c. s.: scapo gracile (1-2 d.): fg. strettissime, semicilindriche, poco o molto più brevi dello scapo: fi. solitario terminale, raramente 2: corona *lunga circa la metà dei segmenti del perigonio.* ♃. *M. Renoso in Corsica. Lug.*

§§§ Corona breve in forma di scodella o di campana: perigonio e corona unicolori, bianchi.

4102. **N. papyráceus** *Gawl. in bot. mag. 947.* Bulbo grosso: scapo a fi. bianchi, biangoloso (3-5 d.): fg. larghe lineari, ottuse, scanalate, glauche come lo scapo: ombrella terminale di molti fi.: perigonio con tubo verde alla base e *bianco in alto:* corona *4 volte più breve dei lobi* del lembo che sono più corti del tubo: stilo uguale agli st. sup. ♃. *Colli e campi nella costa occid. della Penisola ed in Sicilia. Mar. Apr.*

4103. **N. unícolor** *Ten., fl. nap. I, 144.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. larghe, lineari, ottuse c. s.: ombrella terminale a molti fi.: corona *6 volte più corta del perigonio,* il cui tubo è verde *tanto in basso che in alto:* lobi perigoniali più corti del tubo: stilo uguale agli st. sup. ♃. *Nei margini dei campi alle falde del Vesuvio e nell'isola di Capri. Nov. Gen.*

4104. **N. Panizziánus** *Parl., fl. it. III, 128.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari ottuse, quasi scanalate, verdi-glauche, quasi eguali allo scapo: ombrella terminale a molti fi.: perigonio con tubo *affatto bianco:* corona circa 4 volte più breve dei lobi perigoniali che sono più corti del tubo: stilo *più breve degli st. sup.* ♃. *A S. Remo nella Riviera di ponente. Gen. Feb.*

4105. **N. Bárlae** *Parl., l. c., 129.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari larghe ottuse scanalate, un po' glauche, quasi eguali allo scapo: ombrella a molti fi.: lobi perigoniali *uguali al tubo,* largamente ovati: corona circa il terzo dei lobi: stilo uguale agli st. sup. ♃. *Presso Nizza. Feb.*

4106. **N. Gennárii** *Parl., l. c., 130.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari larghe, più corte dello scapo: ombrella terminale a molti fi.: lobi perigoniali ovato-bislunghi formanti un solo piano: corona *percorsa da vene un po' scure dalla base fin verso l'orlo,* 3 volte più breve dei lobi: stilo più lungo degli st. sup. ♃. *Colli presso Genova. Mag.*

4107. **N. oblíquus** *Guss. in Bert., fl. it. VII, 627.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari ottuse verdi, quasi uguali allo scapo che porta circa 4 fi.: corona senza vene, $^1/_4$ circa dei lobi del perigonio, i quali sono *piegati obliquamente:* stilo più lungo degli st. sup. ♃. *Nei luoghi erbosi a Portici presso Napoli. Gen. Feb.*

§§§§ Corona breve in forma di scodella o di campana: perigonio e corona unicolori o quasi unicolori, gialli.

4108. **N. áureus** *Lois, nouv. not. 13.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari larghe, ottuse, un po' scanalate, bicarenate, verdi-glauche, quasi eguali allo scapo: ombrella terminale a molti fi.: lobi perigoniali ellittici larghi: stilo *lungo la metà del tubo ed assai più corto di tutti gli st.* ♃. *Presso Nizza. Feb. Mar.*

4109. **N. Bertolónii** *Parl., fl. it. III, 132.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari scanalate c. s., glauche, convolte, quasi eguali allo scapo: ombrella di *2-6 fi.*: lobi perigoniali *ovato-bislunghi*, gialli: corona circa $^1/_3$ delle lacinie perigoniali: stilo quasi eguale agli st. sup. o più breve. ♃. *Vigne ed oliveti lungo i torrenti nel Massetano, nel Lucchese, ed a Firenze. Gen. Feb.*

4110. **N. Puccinélii** *Parl., l. c., 133.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari strette, ottuse, più brevi dello scapo o quasi eguali ad esso: fi. *due* terminali: lobi perigoniali *quasi rotondo-ellittici*: corona 3-4 volte più breve dei lobi perigoniali: stilo più lungo degli st. inf., quasi eguale al tubo. ♃. *Nei colli del Lucchese. Apr. Mag.*

4111. **N. itálicus** *Sims, bot. mag., n. 1188.* Fg. lineari larghe, ottuse canaliculate, verdi, quasi eguali allo scapo: ombrella terminale di molti fi.: lacinie perigoniali bislungo-lanceolate, bianco-gialliccie: corona circa $^1/_4$ delle lacinie: stilo *più lungo degli st. sup.* ♃. *Colli presso Nizza e Pegli, vicino al mare presso Ascoli, nei dintorni di Napoli, ed a Capri. Febr. Mar.*

§§§§§ Fiori bianchi o bianchicci con corona gialla breve.

* Stilo quasi uguale agli stami sup. o più lungo.

4112. **N. elátus** *Guss. in Bert., fl. it. VII, 627.* Bulbo c. s.: scapo (4-6 d.): fg. lineari larghe, ottuse, glaucescenti, uguali allo scapo o più corte: scapo con 2, raramente 3-4 fi. grandi: lobi del perigonio ovato-rotondati od ovati, con una piccola punta all'apice: corona 3 volte più corta dei lobi e con margine *intiero*. ♃. *Luoghi aprici presso Napoli ed a Gattajola presso Lucca. Feb. Mar.* Volg. *Tazzetta.*

4113. **N. Aschersónii** *Bolle.* Fg. lineari *verdi*, non glaucescenti: scapo terminato da 2 fi. *piccoli* (1 c. di diametro): corona con apertura larga ed espansa, e margine più o meno profondamente crenato. ♃. *Sullo scoglio del Monacone vicino all'isola di Capri.*

4114. **N. Tenórii** *Parl., fl. it. III, 137.* Bulbo grossetto: scapo biangoloso (3 d.): fg. lineari larghe scanalate, quasi carenate, ottuse, con carena bilineata *glaucescente*: 2-6 fi. grandi: corona con apertura larga ed espansa e margine crenato ed increspato: lobi perigoniali smarginati. ♃. *Nei colli presso al mare nel centro ed al mezzodì della Penisola, e lungo l'Ema presso Firenze. Mar. Apr.*

4115. **N. Tazzétta** *Lois, narc. 34.* Bulbo c. s.: scapo quasi cilindrico (3-6 d.): fg. lineari larghe, leggermente scanalate, bicarenate, glaucescenti: ombrella di molti fi. (5-11): lobi perigoniali ovato-ellittici, più brevi del tubo: corona a scodelletta appena ristretta nel margine: stilo *un po' più breve degli st. sup.* ♃. *Nei luoghi erbosi della reg. camp. sulla costa occid. ed al sud della Penisola, nelle isole ed in Istria. Dec. Apr.*

4116. **N. várians** *Guss. in Parl., l. c., 141.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari larghe, ottuse, verdi-glauche, scanalate, eguali allo scapo e come questo più o meno striate: ombrella con 3-7 fi.: lobi perigoniali *ovato-ellittici, ottusi,* più brevi del tubo: corona a scodelletta *lunga* $^1/_2$ *dei lobi perigoniali, spesso crenata:* stilo uguale agli st. sup. o più lungo. ♃. *Nei luoghi selvatici del Napoletano presso Sorrento, Massa e Napoli. Feb. Mar.*

4117. **N. canaliculátus** *Guss., en. pl. inar., 329.* Fg. larghe lineari ottuse, *profondamente scanalate*, striate insieme allo scapo: ombrella a molti fi.: lobi perigoniali *ellittici o lanceolati ed alquanto acuti, più lunghi della corona,* che ha forma di scodelletta ed il margine un po' ristretto: stilo uguale agli st. sup. o più lungo. ♃. *Luoghi selvatici, ecc., nella costa occid. della Penisola, nel Lucchese, e ad Ischia. Feb. Mar.*

4118. **N. remopolénsis** *Panizzi in gior. bot. it., p. I, t. 2, 4.* Bulbo grossetto: scapo biangoloso (3-5 d.): fg. lineari larghe, ottuse, scanalato-glaucescenti, quasi eguali allo scapo: ombrella con 3-8 fi.: lacinie perigoniali *bislungo-lanceolate, uguali al tubo:* corona *quasi tubulosa,* più corta della metà dei lobi a margine quasi ristretto: stilo quasi = agli st. sup. ♃. *Oliveti e vigne presso S. Remo ed a Sinigallia. Mar. Apr.*

4119. **N. pátulus** *Lois, narc. 34.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. lineari larghe ottuse, *patenti fino dalla base,* quasi carenate con carena bilineata: ombrella con 2-4 fi.: lobi perigoniali esterni più larghi degli interni, ellittici: corona il doppio più corta delle lacinie, appena ristretta nel margine. ♃. *Nei colli dell'Italia centrale. Mar. Apr.*

4120. **N. etrúscus** *Parl., l. c., 146.* Bulbo mediocre: scapo biangoloso (3 d.): fg. lineari ottuse, quasi scanalate, appena bicarenate, glaucescenti: scapo con 1-2 fi., raramente 3-5: lobi perigoniali esterni ellittico-bislunghi: corona quasi campanulata, lunga circa *la metà del lembo perigoniale.* ♃. *Colli nel centro della Penisola. Mar. Apr.*

4121. **N. Ricasoliánus** *Parl., l. c., 147.* Bulbo c. s.: scapo quasi cilindrico (20-25 c.): fg. lineari larghe, ottuse, quasi scanalate, glaucescenti, *senza strie come lo scapo:* ombrella di 4-8 fi. piccoletti: lobi perigoniali *con sfumature verdognole,* gli esterni ellittici: corona lunga circa $^1/_5$ dei lobi perigoniali: stilo più breve della corona e degli st. sup. ♃. *Presso Orbetello. Apr.*

4122. **N. vergellénsis** *Parl., l. c., 148.* Bulbo c. s.: scapo biangoloso, liscio (3 d.): fg. lineari larghe, *appena carenate, liscie,* glaucescenti: ombrella con 2-5 fi.: lobi perigoniali bislungo-ellittici: corona circa $^1/_3$ dei lobi, con margine appena ristretto: stilo *sporgente oltre la corona.* ♃. *Presso Vergelli nel Senese e presso Lucca. Mar. Apr.*

4123. **N. sículus** *Parl., l. c., 149.* Bulbo grossetto: scapo quasi biangoloso (3-5 d.): fg. *lineari larghe, ottuse,* glaucescenti, liscie: scapo a molti fi. (6-8): lobi perigoniali ovato-bislunghi, ottusi: corona più breve della metà dei lobi: stilo *più lungo degli st. sup. e quasi eguale alla corona.* ♃. *Luoghi aprici presso Avola in Sicilia. Nov. Gen.*

** Stilo più breve degli stami inferiori.

4124. **N. Biáncae** *Tod. in ind. sem., 1857.* Scapo cilindrico: fg. lineari larghe, ottuse, scanalate, glaucescenti, distese: scapo striato, ter-

minato in 2-7 fi., più lungo delle fg.: lobi perigoniali ovati, *patenti reflessi:* corona *più corta della metà dei lobi perigoniali*, con orlo intiero od appena crenato. ♃. *Nei prati umidi e nel margine dei campi presso Siracusa. Feb.*

4125. **N. negléctus** *Ten., ind. sem. h. r. neap., 1837.* Scapo quasi cilindrico: fg. lineari larghe ottuse, scanalate, bicarenate, distese, quasi eguali allo scapo che termina con 3-5 fi.: lobi perigoniali ovato-ellittici, *affatto reflessi:* corona *lunga un po' meno che la metà dei lobi perigoniali*, ad orlo quasi intiero. ♃. *Colli in Terra di Lavoro presso Napoli. Feb.*

4126. **N. spirális** *Parl., l. c., 153.* Scapo quasi biangoloso: fg. lineari larghe, ottuse, scanalate, quasi glaucescenti, *contorte a spira:* scapo con 2-8 fi., più lungo delle fg.: lobi perigoniali ovato-bislunghi, un po' reflessi, uguali al tubo: corona più corta della metà dei lobi e con orlo quasi intiero: st. sup. *poco più corti* della corona. ♃. *Luoghi aprici presso Palermo. Feb. Apr.*

4127. **N. grandicrenátus** *Parl., l. c., 154.* Fg. lineari larghe, ottuse scanalate, glaucescenti, quasi eguali allo scapo che termina con 2-6 fi.: lobi perigoniali ovato-bislunghi, patenti, quasi reflessi, più corti del tubo: corona più corta della metà dei lobi, con orlo *fortemente crenato quasi lobato.* ♃. *Luoghi umidi presso Avola in Sicilia, e colli presso Pomarance in Toscana. Mar. Apr.*

4128. **N. Bicchiánus** *Parl., l. c., 156.* Scapo quasi biangoloso, *quasi liscio:* fg. lineari larghe, bicarenate, glaucescenti, ottuse, scanalate, *più lunghe dello scapo* che termina con 4-6 fi.: lobi perigoniali interni *ovato-ellittici*, gli esterni *ellittici:* corona lunga circa $^1/_3$ dei lobi perigoniali, quasi ristretta nell'apice, leggermente crenulata. ♃. *Nel Lucchese.*

GEN. 725. — ÁGAVE *L.*

(Da ἀγαυός, magnifico, pomposo, pel suo aspetto).

4129. **Ágave americána** *L., sp. 161.* Fg. grandi, rigide e carnose, in denso cespo: fi. assai grandi, verdastri, raccolti in vasta pannocchia nell'estremità di uno stelo che sorge dal centro del cespo. ♃. *Siepi e rupi vicino al mare lungo la costa occid., nel mezzodì della Penisola, nelle isole, e sulle rive dei laghi nell'alta Italia. Lug. Ag.* Volg. *Pitta, Agave.*

ORD. XCIX. — DIOSCOREÁCEAE.

Radici spesso tuberose. Fusti scandenti, fogliosi. Foglie alterne, reticolato-venose. Fiori di poca apparenza, 1-sessuali, per lo più dioici, in pannocchie od in racemi ascellari. Perigonio erbaceo, supero nei fiori feminei, regolare, persistente, fornito di 6 segmenti in 2 serie. Stami liberi, inseriti sui segmenti del perigonio, con antere dorsifisse, a 2 caselle introrse. Ovario a 3 caselle contenenti ciascuna 2 ovoli collaterali o sovrap-

posti, anatropi. Stili 3, corti, con stimmi interi o lobati. Frutto spesso trigono, a 3 caselle, indeiscente o deiscente per deiscenza loculicida in 3 valve, raramente bacca o a 1 casella. Semi compressi o globosi, talora alati, con albume carnoso, cartilagineo, ed embrione piccolo. — DISTR. Principalmente tropicali: gen. 6, sp. circa 100. — AFF. Con le Asparagacee. — PROP. P. acri e venefiche; alcune però producono tuberi che, mediante la coltura, si riducono nutritivi (*Yams*).

GEN. 726. — TÁMUS *L.*

(Dall'uva taminia di Plinio).

4130. **Támus commúnis** *L., sp. 1028.* R. tuberosa, carnosa: f. volubile, con fg. cuoriformi-acuminate lungamente picciolate: fi. maschi in racemi ascellari lunghi il doppio delle fg., i feminei in racemi più piccoli: bacche rosse. ♃. *Nelle siepi e nelle macchie: molto comune. Apr. Mag.* Volg. *Vite-nera, Cerasiola, Tamaro.*

β. *crética (L.):* fg. cuoriformi quasi trilobe. *Di preferenza nella costa occid. della Penisola, in Sicilia e nelle piccole isole.*

ORD. C. — ASPARAGÁCEAE.

Piante erbacee, suffruticose ed anche arboree, spesso fornite di rizoma squamoso con cicatrici dei rami caduti, o talora con radici tuberose. Fusto semplice o ramoso. Foglie ampie o piccole e squamose, nel qual caso i rami ne fanno le veci *(cladodi)*. Fiori per lo più ermafroditi, talora dioici. Perigonio di 6 pezzi (4 in *Majanthemum* ed 8 in *Paris*), connessi più o meno fra loro o liberi, in 2 verticilli, persistente. Stami per lo più 6 (4 in *Majanthemum*, 8 in *Paris*, 3 in *Ruscus*), inseriti alla base del perigonio, con i filamenti distinti o talora saldati (*Ruscus*). Antere a 2 caselle, di rado ad 1, introrse. Ovario libero o talora aderente, con 3 caselle contenenti per lo più 2 ovoli collaterali o sovrapposti, di rado molti, anatropi (ortotropi in *Smilax*). Stilo unico o talora 0. Stimmi lobati od a capocchia. Frutto bacca, con 1-3 caselle ed 1-3 semi, di rado ∞. Semi globosi od angolosi, con guscio sottile, embrione minuto, diritto, ed albume abbondante carnoso o cartilagineo. — DISTR. In tutte le regioni: gen. 30, sp. circa 240. — AFF. Con le Gigliacee. — PROP. Assai importanti.

I. **Trillieae.** — Fi. solitario terminale: stili 4 liberi: radichetta situata presso l'ilo: fg. in 1-2 verticilli sul f. . . . . *Paris.*

II. **Asparágeae.** — Fi. articolati sul pedicello: stili saldati, o stimma sessile: radichetta remota dall'ilo.

Fi. dioici situati sulla superficie di ramoscelli laminari (cladodi): perigonio diviso fino alla base in 6 segmenti: st. 3, monoadelfi: p. eretta . . *Ruscus.*

Fi. ermafroditi, peduncolati: perigonio spartito in 6 segmenti reflessi nell'apice: st. 6: cladodi c. s.: p. volubile . . . . . *Myrsiphyllum.*

Fi. dioici: perigonio profondamente diviso in 6 segmenti patenti all'apice: st. 6, liberi: cladodi filiformi fascicolato-verticillati: f. eretto . . . *Asparagus.*

Fi. ermafroditi: perigonio cilindico-tubuloso, a 6 denti eretti: st. 6, inseriti alla metà del tubo: p. con vere fg. e priva di cladodi. . . . *Polygonatum,*

Fi. c. s.: perigonio globuloso-campanulato, a 6 denti curvati in fuori: st. 6. inseriti alla base del perigonio: p. c. s. . . . . *Convallaria.*

Fi. c. s., estrascellari: perigonio diviso fino alla base in 6 segmenti: st. 6, inseriti alla base dei pezzi perigoniali: p. c. s. . . . . *Streptopus.*
Fi. c. s., numerosi in racemo: perigonio 4-partito: st. 4, inseriti alla base delle divisioni del perigonio: p. c. s. . . . . *Majanthemum.*
Fi. dioici: perigonio diviso fino alla base in 6 segmenti: st. 6, inseriti alla base dei pezzi perigoniali: p. c. s. aculeata e con viticci . . . . . *Smilax.*

Gen. 727. — RÚSCUS *L.*

(Nome latino del genere).

4131. **Rúscus aculeátus** *L., sp. 1041.* F. eretto, verde, cilindrico, striato, ramoso: cladodi di color verde-scuro, contorti, ovali-acuminati, *terminati in spina:* fi. solitarii o geminati nell'ascella di una piccola brattea sulla faccia sup. dei cladodi. ♂. *Macchie e siepi delle colline e dei bassi monti nella Penisola, e nelle isole di Sicilia, Sardegna, Capraja e Gorgona.* Volg. *Pungi-topo.*

4132. **R. Hippoglóssum** *L., sp. 1041.* F. eretto, angoloso, semplice: cladodi bislungo-ellittici, acuminati, *non pungenti,* gl'inf. ternati od opposti: fi. a fascetti di 3-5 nell'ascella di una piccola brattea erbacea lanceolata, posta sulla faccia sup. dei cladodi. *Luoghi selvatici ed ombrosi dalla reg. mar. alla subm. in varie parti della Penisola. Feb. Mar.* Volg. *Bislingua.*

β. *hypophýllum (L.):* fi. inseriti sulla pagina inf. e non guarniti da brattea fogliacea. *Luoghi selvatici montuosi nel centro della Penisola, Senese, Abruzzi.*

γ. *microglóssum (Bert.):* cladodi più stretti: brattea fogliacea ordinariamente più breve dei fi. *Con la specie, principalmente in Liguria e presso Napoli.*

Gen. 728. — MYRSIPHÝLLUM *W.*

(Da μυρσίνη, mirto, e φύλλον, foglia).

4133. **Myrsiphýllum asparagóides** *W. in Berl. Mag. 1808, 25.* F. volubile, ramosissimo: cladodi solitarii, ovato-obliqui, acuminati ♃. *Originario del Capo ed inselvatichito nelle siepi e nei boschi presso Palermo. Mar. Apr.*

Gen. 729. — ASPÁRAGUS *L.*

(Da ἀσπάραγος, nome della specie più anticamente conosciuta).

4134. **Aspáragus tenuifólius** *Lam., dict. I, 274.* Rz. con polloni di sapor dolce: fascetti di circa *20 cladodi:* fi. solitarii o geminati alla base dei cladodi, con peduncoli *articolati presso l'apice:* tubo più corto del lembo perigoniale: antere smarginate all'apice e più corte del filamento: fr. rossi. ♃. *Nei luoghi selvatici e nelle siepi sino alla reg. subalp. nell'Italia sup. e media, raramente al sud ed in Sicilia. Mag. Giu.*

4135. **A. officinális** *L., fl. su., 108.* Rz. c. s.: fascetti di *3-9 cladodi* setacei: fi. solitarii o geminati c. s., con peduncoli articolati poco *al di sopra della metà:* perigonio con tubo circa la metà del lembo: an-

tere mutiche, lunghe quasi quanto il filamento: fr. c. s. ♃. *Luoghi selvatici lungo i fiumi e presso al mare, dalle Alpi al Napoletano, in Istria ed in Sicilia. Comunemente coltivato negli orti. Mag. Giu.* Volg. *Sparagio.*

4136. **A. scáber** *Brign. Foroj., 22.* Rz. con polloni di sapore amaro: cladodi *setacei*, rigidi ma non pungenti, *ruvidi* sugli angoli: fi. solitarii o geminati alla base dei cladodi: peduncoli *articolati verso l'apice:* fg. rudimentali membranose, prolungate in sprone spinoso: fr. c. s. ♃. *Spiagge arenose umide dell'Adriatico dall'Istria a Barletta. Mag. Giu.*

4137. **A. álbus** *L., sp. 314.* F. eretto, striato, legnoso, candido e curvato, flessuoso come i rami: cladodi *un po' carnosi, lisci:* fg. rudimentali, spronato-spinose: fi. in fascetti da 6-12 alla base dei cladodi: peduncoli articolati *al di sotto della metà:* fr. nero. ♃. *Colli della Calabria e nelle isole, nonchè a Burano presso Venezia. Sett. Ott.*

4138. **A. acutifólius** *L., l. c.* F. legnoso, *cilindrico* unitamente ai rami: cladodi fascicolati, brevi, rigidi, pungenti, lisci: fg. rudimentali spronato-spinose: lacinie del perigonio uguali: fr. quasi neri. ♃. *Nei luoghi selvatici ombrosi nel Veneto, nella costa occid., al centro, al mezzodì della Penisola e nelle isole. Ag. Sett.* Volg. *Corruda, Palazzo di capre.*

4139. **A. aphýllus** *L., l. c.* F. e rami *angolosi:* cladodi fascicolati rigidi, *assai disuguali:* fi. solitarii alla base dei cladodi: lacinie interne del perigonio più brevi delle esterne e curvate in dentro nell'apice: fr. neri. ♃. *Nei luoghi selvatici dei colli marittimi in Sicilia, nonchè in Istria presso Pola, ed in Sardegna.*

4140. **A. stipuláris** *Forsk., fl. aeg. 73.* F. fruticoso, angoloso, ramoso: cladodi alterni, patenti, tetragoni, rigidi, pungenti, grossetti, *solitarii*, tranne all'apice dei rami, ove sono *a 2-3 insieme:* fi. in fascetti: fr. celestognoli. ♃. *Nelle arene marittime e nei colli aridi in Sicilia ed a Lampedusa.* ♃ *Apr. Mag.* A. horridus *L. fil.*

GEN. 730. — POLYGONÁTUM *All.*

(Da πολυ, molto, e γόνυ, ginocchio, nodo).

4141. **Polygonátum officinále** *All., fl. ped. I, 131.* Rz. orizzontale, carnoso: f. angoloso, eretto, *glabro:* fg. alterne, ellittiche od ellittico-bislunghe, glaucescenti nella pagina inf. e distiche: fi. solitarii, ascellari: perigonio ristretto alla base: st. con filamenti glabri. ♃. *Luoghi selvatici dal mare fino alle reg. mont., dall'Italia sup. fino agli Abruzzi ed in Sicilia? Prim.* Convallaria Polygonatum *L.* Volg. *Ginocchietto, Sigillo di Salomone.*

4142. **P. latifólium** *Desf., Ann. mus. par. IX, 50.* Rz. c. s.: f. angoloso, eretto, *peloso:* fg. brevemente picciolate, ovato-acuminate, *irte nella pagina inf.:* perigonio quasi campanulato-tubuloso: filamenti c. s. ♃. *Nei boschi della Carnia e dei M. Vicentini.* Convallaria *Jacq.*

β. *dichótomum Mazzucato:* f. dicotomo. *Presso Timau nel Friuli. (Vis. e Sacc.).*

4143. **P. Gussónii** *Parl., fl. it. III, 44.* Rz. c. s.: f. cilindrico, con fg. ovato-bislunghe od ellittiche, quasi distiche, semi-abbraccianti: pedun-

coli ascellari: tubo del perigonio *cilindrico:* lembo quasi glabro: filamenti degli st. pelosi: stilo *assai più breve degli st.* ♃. *Boschi ombrosi in Sicilia. Giu. Lug.* Convallaria multiflora *Guss.*

4144. **P. multiflórum** *All., fl. ped. I, 131.* Rz. c. s.: f. cilindrico: fg. c. s., ottuse, glabre, biancastre di sotto: peduncoli ascellari con 2-3 fi.: tubo del perigonio *gonfio alla base* e ristretto nel mezzo: lembo peloso internamente: filamenti degli st. pelosi: stilo *uguale agli st.* ♃. *Nella reg. mont. e subm., dalle Alpi fino in Calabria, ma più frequente al settentrione. Mag. Lug.* Convallaria *L.*

4145. **P. verticillátum** *All., l. c.* Rz. c. s.: f. cilindrico, superiormente angoloso, con fg. *lanceolato-lineari verticillate:* peduncoli ascellari a 2 fi.: perigonio a tubo cilindrico, con lacinie ovate ottuse internamente barbate nell'apice: filamenti papillosi: stilo più breve degli st. ♃. *Nella reg. mont. e subalp. dalle Alpi al Piceno. Mag. Giu.* Convallaria *L.*

GEN. 731. — CONVALLÁRIA *L.*

(Da *convallis,* valle, allusivo all'antico nome della p. *Lilium convallium*).

4146. **Convallária majális** *L., sp. 314.* Rz. obliquo, emettente un rametto con 2 o 3 fg. ellittiche allungate ottusette: scapo più corto delle fg., terminato in racemo di pochi fi. bianchi odorosi. ♃. *Nei boschi ombrosi delle reg. mont., nelle Alpi e negli Appennini fino agli Abruzzi, scendendo talora più in basso. Mag. Giu.* Volg. *Mughetto.*

GEN. 732. — STRÉPTOPUS *Rich.*

(Da στρεπτός, torto, e πούς, piede, pei peduncoli dei fi.).

4147. **Stréptopus amplexifólius** *DC., fl. fr. III, 174.* F. con rami alterni quasi distici: fg. ovato-acuminate, cuoriformi alla base ed abbraccianti, distiche: fi. solitarii, verdi-bianchicci, con peduncoli filiformi storti alla base. ♃. *Nei boschi umidi ombrosi della reg. mont. e subalp. dalle Alpi fino in Calabria, ma più raro al mezzodì. Giu. Lug.*

GEN. 733. — MAJANTHÉMUM *Wigg.*

(Da *majus*, maggio, ed ἄνθεμον, fiore).

4148. **Majanthémum bifólium** *Desf. in ann. du mus. IX, 54.* Rz. gracile e ramoso: f. gracile (10-15 c.), con 2, talora 3 fg. cuoriformi picciolate: fi. bianchi, odorosi, in racemo terminale. ♃. *Nei boschi umidi ed ombrosi, dalle colline fino alle reg. mont. e subalp., nell'Italia sup., principalmente nelle Alpi, ed anche negli Appennini sett. Giu. Lug.* Convallaria *L.*

GEN. 734. — PÁRIS *L.*

(Da *par*, *paris*, uguale, per l'eguaglianza nelle parti del fi.).

4149. **Páris quadrifólia** *L., sp. 367.* Rz. allungato: f. semplice, cilindrico, eretto, portante superiormente 4 fg. in croce, raramente 5-6,

obovate od ellittiche: bacca globosa, di color nero-ceruleo. ♃. *Nei boschi ombrosi nei colli e nei monti della Penisola fino alla reg. alp. Giu.* Volg. *Erba-crociola, Uva di volpe.*

GEN. 735. — SMÍLAX *L.*

(Da σμῖλαξ, nome greco della p.).

4150. **Smílax áspera** *L., sp. 1028.* F. fruticoso, rampicante, angoloso, aculeato, ramosissimo: fg. cuoriformi o cuoriformi-lanceolate, spinose nei margini e nel nervo dorsale: fi. piccoli, bianchi, in pannocchia: bacche *rosse.* ♃. *Comune nelle macchie, nei boschi e nelle siepi della reg. mar. e camp. e nelle isole. Sett. Ott.* Volg. *Smilace, Rogo-cervone, Straccia-brache.*

β. *mauritánica (Desf.)*: fg. più grandi, cuoriformi-rotondate, pel solito inermi: f. più robusto e meno aculeato. *Insieme alla specie, ma principalmente nelle isole.*

4151. **S. nígra** *W., sp. IV, 773.* Fg. inermi, cuoriformi-bislunghe: bacche nere. ♃. *In Sicilia? (Cupani). Specie dubbia.*

ORD. CI. — LILIÁCEAE.

Erbe fornite di bulbo o di rizoma. Fusto raramente fruticoso od arborescente. Foglie alterne, di rado verticillate, piane o talora cilindriche o semi-cilindriche. Fiori 2-sessuali, regolari od un po' irregolari. Perigonio erbaceo o petaloide, infero, caduco o marcescente, con 6 segmenti in 2 serie liberi o connati embriciati nel boccio. Stami 6, ipogini od inseriti nel perigonio, con filamenti lunghi o corti. Antere bislunghe o lineari, deiscenti longitudinalmente, introrse od estrorse. Ovario a 3 caselle, con più ovoli anatropi, di rado 2, inseriti nell'angolo interno di ognuna. Stilo unico, di rado 0, e stimma semplice o trilobo. Frutto cassula, a 3 caselle, di rado ad 1 o 2. Semi 1 o più in ogni casella, con albume corneo o carnoso, embrione piccolo spesso minuto cilindrico con radichetta presso l'ilo. — DISTR. In tutti i climi: gen. circa 100, sp. 1200. — AFF. Con le Giuncacee, le Amarillidacee e le Asparagacee. — PROP. Varie ed interessanti.

I. **Lilieae.** — Fiori non articolati sul pedicello: radichetta situata presso l'ilo: p. bulbose.

Fi. bisessuale unico terminale: pezzi del perigonio con 2-4 sacchetti calliformi all'interno della base: ovoli e semi con 1 appendice ad uncino. *Erythronium.*

Fi. c. s.: pezzi del perigonio caduchi, senza callosità alla base: stilo 0: stimma trilobo, sessile . . . . . *Tulipa.*

Fi. bisessuali: perigonio campanulato, a 6 pezzi caduchi muniti di una fossetta nettarifera alla base: stilo allungato, quasi claviforme: stimma trifido. *Fritillaria.*

Fi. bisessuali, solitarii od in racemo: tepali 6 caduchi, un po' connessi alla base, patenti o curvati in fuori con 1 solco nettarifero alla base: antere inserite per la faccia ventrale: stilo cilindrico: stimma trilobo . . . . . *Lilium.*

Fi. c. s. solitarii: tepali 6, persistenti, patenti, con una piega nettarifera dal lato interno: st. 6 con filamenti aderenti al terzo inf. dei tepali: stilo quasi claviforme . . . . . *Lloydia.*

Fi. c. s. in ombrelle: tepali 6 marcescenti e persistenti, senza fossetta nettarifera: filamenti liberi od appena aderenti alla base dei tepali: sm. quasi globosi . . . . . *Gagea.*

Fi. c. s. in corimbo od in racemo: tepali 6 marcescenti: filamenti nastriformi: antere dorsifisse: sm. quasi globosi od angolosi . . . . . *Ornithogalum.*

Fi. c. s. in racemo: tepali 6 patenti: st. inseriti alla base dei tepali con antere dorsifisse: sm. schiacciati: fg. per lo più posteriori alla fioritura. *Urginea.*

Fi. c. s. in racemo od in corimbo: tepali 6 caduchi: st. c. s. con filamenti sottili ed antere dorsifisse: sm. quasi globosi o rafe sporgente . . . . *Scilla.*

Fi. c. s. in racemo: perigonio 6-fido a segmenti disuguali, 3 interni più brevi e 3 esterni più lunghi: st. inseriti nella fauce con antere dorsifisse: sm. compressi . . . . . *Dipcadi.*

Fi. c. s.; perigonio 6-fido a segmenti arricciati in fuori e tubo ventricoso alla base: st. aderenti al perigonio: antere dorsifisse: sm. scavati di fossettine. *Hyacinthus.*

Fi. c. s.: perigonio 6-fido con tubo a spigoli rilevati, non ristretto alla fauce e lobi con una callosità sporgente nel dorso: st. inseriti nel tubo con antere c. s.: sm. quasi globosi, lisci . . . . . *Bellevalia.*

Fi. c. s.: perigonio globoso, ovoide o tubuloso, a lembo diviso in 6 denti: st. c. s. con antere c. s.: sm. quasi globosi od un po' angolosi . . . . *Muscari.*

Fi. c. s. in ombrella munita di 1-2 spate: tepali 6 liberi o connessi alla base: filamenti talora monoadelfi alla base: antere dorsifisse: ovario strettamente tubuloso nel centro con stilo ginobasico. . . . . *Allium.*

Fi c. s.: perigonio profondamente diviso in 6 segmenti, inferiormente connesso all'ovario . . . . . *Nectaroscordum.*

II. **Anthericeae**. — F. articolati sui pedicelli: p. con radice fibrosa od affastellata.

Fi. c. s. in racemo, gialli, un po' irregolari: tepali 6 patenti: filamenti dilatato-concavi alla base, nascondenti l'ovario: stimma trilobo: sm. cuneato-trigoni . . . . . *Asphodeline.*

Fi. c. s. bianchi o bianco-rosei: perigonio c. s.: st. con filamenti c. s. eretti od ascendenti: antere basifisse: stimma globoso, trilobo: sm. trigoni. *Asphodelus.*

Fi. c. s. in pannocchia: perigonio caduco di 6 pezzi appena connessi alla base: st. con filamenti vellutato-barbati nel mezzo ed antere dorsifisse. *Morgagnia.*

Fi. c. s. in racemo: perigonio di 6 pezzi persistenti, raccolti alla base in tubo che abbraccia l'ovario: filamenti diritti: stimma a capocchia . *Phalangium.*

Fi. c. s.: perigonio di 6 pezzi, campanulato-imbutiforme: filamenti arcuati: antere affisse pel dorso sopra la base: ovario sostenuto da corto podogino: stimma claviforme . . . . . *Liliastrum.*

Fi. c. s.: perigonio imbutiforme a 6 divisioni saldate alla base in tubo stretto ed allungato, in parte aderente all'ovario: st. inseriti nella fauce: cassula carnoso-coriacea . . . . . *Hemerocallis.*

Fi. c. s. in racemo: perigonio con tubo lungo e lembo 6-fido: filamenti liberi con antere affisse pel dorso sopra la base: ovario libero: fg. carnose, pungenti. *Aloe.*

GEN. 736. — ERYTHRÓNIUM *L.*

(Da ἐρυθρος, pel colore della p.).

4152. **Erythrónium Dens-cánis** *L., sp. 305.* Bulbo piccolo, quasi cilindrico, acuminato superiormente: fg. larghe, ovate o bislungo-lanceotate, macchiate: fi. solitario, terminale, di color violaceo o bianco, pendente. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti dell'Italia sup. e media. Mar. Apr.* Volg. *Dente di cane.*

GEN. 737. — TULÍPA *L.*

(Dal turco *toliban*, nome di queste p.).

§ Tuniche dei bulbi lanose all'interno od un po' pelose.

4153. **Tulípa Oculus-sólis** *S. Am. in rec. soc. agr. agen. I, 75.* F. eretto, glabro (3-4 d.): fg. lanceolate, bislunghe, ondose nei margini.

più lunghe dello stelo: fi. inodoro, terminale, solitario, rosso: tepali *ellittico-lanceolati*, gl'interni gradatamente ristretti dal mezzo in giù, con macchia basilare nerastra, *lineare-bislunga, stretta, con 3 denti acuti all'apice.* ♃. *Nei coltivati nel centro e nel mezzodì della Penisola, in Corsica e ad Ischia.* Volg. *Tulipano.*

4154. **T. praécox** *Ten., fl. nap. I, 170.* F. c. s., quasi uguale alle fg.: fg. c. s.: fi. rosso, terminale c. s.: tepali *ovali,* gli esterni bruscamente contratti nel $^1/_4$ inf., gl'interni forniti di una linea gialla longitudinale: macchia basilare larga, *ovato-romboidale,* ottusa o troncata. ♃. *Nei coltivati, principalmente della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola: raramente al settentrione, ed a Capri. Mar. Apr.*

b. lutéscens: tepali tutti forniti di una linea gialla longitudinale.

4155. **T. ápula** *Guss. in Ten., app. V, 2.* F. c. s. (3 d.), *nudo alla base:* fg. piane nei margini e cigliate: fi. *piccolo,* lungo circa 4 cent., rosso: tepali esterni ovati, gl'interni ellittico-bislunghi: macchia basilare obovato-tonda od obovata, con margine rosicchiato-lacero. ♃. *In Puglia ed in Basilicata. Apr.*

4156. **T. maléolens** *Reb., nonn. tul. app. I, ecc.* F. eretto (3 d.): fg. appena ondulate nel margine: fi. terminale c. s., rosso, di odore un po' spiacevole: tepali esterni *ovato-lanceolati,* gl'interni più corti e più stretti, ellittici: macchia basilare *violacea, obovato-romboidale,* grande, orlata di giallo, *troncata nei pezzi esterni.* ♃. *Campi presso Firenze (Gamberaja, Settignano, La Rose), Lucca e Genova. Apr. Mag.*

4157. **T. Clusiána** *DC. in Red. lil. I, tab. 37, ecc.* F. c. s.: fg. linearilanceolate, piane: fi. terminale c. s.: tepali *ellittico-lanceolati* o bislunghi, bianchi, i 3 esterni *con striscia rossa di fuori,* tutti con macchia basilare *di color amaranto al di dentro.* ♃. *Nei coltivati delle reg. mar. e camp. presso Torino, a S. Colombano in Lombardia, lungo la riviera da Nizza a Pisa, in Toscana, nelle Marche, presso Bassano. Mar. Apr.* Volg. *Tromboncini, Lancette.*

4158. **T. Fransoniána** *Parl., nuov. gen. e nuov. sp., 15.* Bulbo prolifero: f. eretto (3-4 d.), con tuniche un po' pelose nell'interno: fg. ondulate nel margine: fi. terminale c. s., di *color rosa:* tepali esterni ovato-lanceolati, gl'interni largo-ellittici: macchia basilare *obovato-romboidale con lungo dente nell'apice,* ♃. *Campi presso Firenze, alle Rose. Apr. Mag.*

§§ Tuniche dei bulbi internamente glabre.

4159. **T. sylvéstris** *L., sp. 305.* F. c. s., glabro (2-3 d.): fg. *lineari-lanceolate, strette:* fi. c. s. odoroso, *giallo,* chinato prima di aprirsi: tepali *lanceolati,* gl'interni ovato-lanceolati, larghi il doppio degli esterni e più lunghi, tutti *senza macchia basilare.* ♃. *Luoghi coltivati e selvatici del piano e dei monti nella Penisola, massime al settentrione e al centro, raramente al mezzodì e nelle isole maggiori. Feb. Apr.* Volg. *Bolognino.*

4160. **T. Celsiána** *DC. in Red., lil. I, t. 38.* F. c. s.: fg. strette, piane nel margine: fi. *eretto prima d'aprirsi,* inodoro: tepali tutti lanceolato-acuminati, quasi uguali fra loro, senza macchia basilare, gli esterni di *color roseo o porporino scuro all'esterno,* gl'interni gialli. ♃. *Prati sub-*

alpini e paludosi dalle Alpi apuane fino all'estremo inf. della Penisola. Mag.

4161. **T. saxátilis** *Sieber, pl. cret. ex.* F. eretto, glabro (3 d.): fi. terminale *roseo-pallido,* pendente, odoroso: tepali con macchia basilare *giallognola a forma di cuore rovesciato,* acuti od acuminati. ♃. *Vigne lucchesi presso Mutigliano. Mar.* T. Beccariana *Bicchi.*

4162. **T. spathuláta** *Bert., fl. it. IV, 85.* F. c. s. (3 d.), più lungo delle fg. ondulate nel margine: fi. c. s. grande, rosso-vermiglio: tepali quasi di uguale lunghezza, gli esterni bislunghi, gl'interni obovati, *tutti ottusi: macchia basilare cuneata, breve.* ♃. *Campi presso Firenze e Lucca. Apr. Mag. Differisce affatto dalla* T. Gesneriana *L.*

4163. **T. serótina** *Reb., select. tul. 6.* F. c. s., *pubescente* (3 d.), *scabro,* più lungo delle fg.: fi. c. s. rosso: tepali *obovato-ellittici,* gl'interni ottusi, mucronati: *macchia basilare breve:* st. uguali al pistillo od un po' più lunghi. ♃. *Campi presso Firenze alle Rose. Mag.*

4164. **T. stranguláta** *Reb., nonn. tul. 6.* F. c. s.: fg. ondulate nel margine: fi. c. s. rosso: tepali esterni ovato-lanceolati, gl'interni ovati a rovescio, *acuti od acuminati,* con macchia grande, negli esterni lacera: st. alquanto più corti del pistillo. ♃. *Campi presso Firenze alle Rose. Apr. Mag.*

β. *Bonarotiána (Reb.):* tepali esterni più grandi ovati acuti, gli interni obovati terminati in breve acume: antere spuntate: f. pubescenti. *Poderi della Villa Buonarroti, ecc., presso Firenze.*

γ. *neglécta (Reb.):* tepali esterni ovato-ellittici ottusetti: gl'interni ovato-ottusi. *Presso Firenze.*

δ. *variopícta (Reb.):* fi. rossi listati di giallognolo o gialli, oppure gialli con punti o strie rosse. *Con le precedenti.*

GEN. 738. — LÍLIUM *L.*

(Dal celtico *li*, bianco, pel colore del fi.).

4165. **Lílium cándidum** *L., sp. 302.* F. cilindrico, foglioso (6-12 d.): fg. lanceolate, attenuate alla base: fi. in racemo terminale, eretti o patenti, grandi, *bianchi:* peduncoli *glabri:* tepali *levigati nell'interno.* ♃. *Qua e là sulle mura, ecc., nella costa occid. della Penisola e nelle isole maggiori. Frequentemente coltivato. Mag. Giu.* Volg. *Giglio.*

4166. **L. bulbíferum** *L., l. c.* F. eretto, c. s. (4-6 d.): fg. lanceolate o lanceolato-lineari, bulbifere nelle ascelle: fi. quasi in ombrella nell'estremità del f., eretti, *ranciati:* tepali solcati, *scabri nell'interno:* cassula con spigoli ottusi. ♃. *Luoghi selvatici dalla reg. mar. alla mont. nella Penisola ed in Corsica.* Volg. *Giglio rosso.*

β. *cróceum (Chaix):* ascelle delle fg. non bulbifere: spigoli della cassula affilati. *Col precedente, ma principalmente nelle parti più calde e meridionali.*

4167. **L. Mártagon** *L., l. c.* F. cilindrico, eretto (6-10 d.), più o meno peloso: fg. ovali-lanceolate o lanceolate, imperfettamente *verticillate in basso:* fi. in racemo terminale lasso, pendenti: tepali ricurvi, lanuginosi

sul dorso e di color roseo. ♃. *Nei prati e boschi alp. e mont. delle Alpi e degli Appennini. Lug. Ag.*

4168. **L. carniólicum** *Bernh. in M. et K. II, 536.* F. eretto, nudo in alto: fg. tutte sparse, lineari-lanceolate, acute, piane, *pubescenti scabre sulle nervature:* fi. per lo più solitarii pendenti, *a tepali ricurvi:* solco nettarifero *glabro.* ♃. *Negli alti pascoli del M. Summano del Vicentino, nel Friuli e nel Triestino. Giu.* L. calcedonium *Jacq.*

4169. **L. pompónium** *L., sp. 302.* F. eretto (3-5 d.): fg. tutte sparse *glabre anche sui nervi,* le inf. quasi lineari, le sup. affatto lineari *ravvicinate:* fi. 1-6 pendenti, con tepali ricurvi in alto: solco nettarifero un po' *pubescente.* ♃. *Monti del Nizzardo e della Riviera di ponente. Mag. Giu.*

GEN. 739. — FRITILLÁRIA *L.*

(Da *fritillus*, bossolo da dadi, per la forma del perigonio).

4170. **Fritillária montána** *Hoppe, pl. sicc.* F. eretto, gracile (3-4 d.): fg. lanceolato-lineari, due sup. opposte distanti dalle cauline, e due inf. pure opposte: fi. quasi solitarii: stimma trifido, con lacinie *il triplo più brevi dello stilo.* ♃. *Prati montuosi dell'Istria. Apr.*

4171. **F. Orsiniána** *Parl., fl. it. II, 411.* Fg. lanceolato-lineari, le 2 inf. opposte e le 2-3 sup. pure opposte o verticillate, o di rado alterne, distanti dalle cauline: fi. unico, pendulo: stimma trifido con lacinie *quasi eguali allo stilo.* ♃. *Prati dell'Appennino piceno e degli Abruzzi. Mag. Giu.*

4172. **F. messanénsis** *Raf. in Desv., j. b. IV, 272.* F. rigidetto (3-6 d.): fg. inf. tutte alterne lanceolate, le rimanenti lineari lanceolate e più lunghe, a varie distanze fra loro: fg. florali *2 o 3, quasi verticillate,* distanti dalle cauline: fi. 1-4, pendenti: stimma trifido. ♃. *Nei luoghi selvatici umidi in Calabria ed in Sicilia presso Messina. Apr. Mar.*

4173. **F. neglécta** *Parl., fl. it. II, 416.* F. c. s.: fg. *tutte alterne, lineari,* quasi equidistanti: fg. fiorale *unica solitaria,* non molto discosta dalle cauline: fi. unico, pendente campanulato: stimma trifido. ♃. *Monte-Zager in Istria. Apr.*

4174. **F. delphinénsis** *Gren. in litt. et ex.* Fg. 4-6 lanceolate, tutte ravvicinate al fi. che termina il f.: stilo obconico e vuoto: stimma *tridentato*: cassula bislunga. ♃. *Nelle reg. subalp. del Tirolo, nelle Giudicarie del M. Viso, in Valsesia sull'Otro presso Allagna (Carestia). Mag. Giu.*

4175. **F. involucráta** *All., auct. 34.* Fg. *tutte opposte,* le *sup. verticillate,* lanceolato-lineari in basso e quasi lineari in alto: fi. unico con perigonio a divisioni bislunghe o quasi mucronate: stilo trifido quasi = allo stilo. ♃. *Luoghi pietrosi del Nizzardo, a Breglio, Tenda, ecc. Mag.*

GEN. 740. — LLOÝDIA *Salisb.*

(Ded. a Lloyd, botanico inglese).

4176. **Lloýdia serótina** *Rchb., exc. I, 102.* Bulbo bislungo: due fg. radicali filiformi, le cauline lineari-lanceolate, gradatamente più

brevi: stelo uni-bifloro: tepali patenti, allungato-ovali, di color bianco, con alcune linee rossicce e con l'unghia bianca. ♃. *Nei pascoli elevati delle Alpi (al M. Viso, al Cenisio, al Sempione, al Rosa, ecc.). Lug. Ag.* Anthericum *L.*

GEN. 741. — GÁGEA *Salisb.*

(Ded. a T. Gage, botanico inglese).

4177. **Gágea praténsis** *R. et S., syst. VII, 536, var. a. Tre bulbi distinti collaterali,* uno dei quali soltanto porta lo scapo ed un'unica fg. lineare: scapo con 2-5 fi.: fg. fiorali 2, quasi opposte, cigliate: tepali bislunghi, glabri, gialli, con larga striscia verde nel dorso. ♃. *Presso Bergamo e Bolzano, nei monti di Valdemone in Sicilia. Mag.*

b. spathácea Parl.: fg. fiorale inf. spatacea ed abbracciante; peduncoli tutti a base ovata. *Nell'Appennino umbro (Genn.). Prim.*

c. sícula Parl.: fg. fiorale inf. ancor più spatacea e fg. radicale lineare lanceolata. *Nei luoghi assai alti dei monti di Valdemone.*

4178. **G. lútea** *R. et S., l. c., 538.* Bulbo quasi rotondo, talora accompagnato da bulbilli, nudo: fg. radicale unica, *lanceolato-lineare,* con 5-7 nervi: stelo con 2-7 fi.: fg. fiorale maggiore *raggiungente appena l'altezza dei fi.:* peduncoli glabri e tepali bislungo-lineari, gialli, c. s. ♃. *Nei luoghi selvatici e montuosi e talora nei colli della Penisola, principalmente al nord, e nei monti di Valdemone in Sicilia. Apr. Mag.*

4179. **G. pusílla** *R. et S., l. c., 534.* Bulbo solitario ovato e nudo: fg. radicale, unica, *stretta, lineare, scanalata:* scapo con 2-4 fi.: fg. fiorali 2, glabre, la maggiore *sorpassante l'altezza dei fi.:* tepali lanceolato-lineari. ♃. *Nell'Istria presso Opchina. Apr. Mag.*

4180. **G. Liottárdi** *R. et S., 545.* Bulbi 2 inclusi in una tunica comune: fg. radicali 1 o 2, *semi-cilindriche, cave:* scapo con 1-5 fi.: fg. fiorali 2-3, l'inf. raggiungente circa l'altezza dei fi.: peduncoli vellutati: tepali *lanceolato-ellittici, ottusi.* ♃. *Pascoli alpini e subalpini delle Alpi. Giu. Lug.*

4181. **G. Soleirólii** *Schult., arch. fl. fr. et all., 8.* Bulbi 2, piccoli, disuguali, inclusi in una tunica comune: fg. radicali *1-2 filiformi, erette, glabre:* scapo con 3-11 fi. forniti di peduncoli glabri inseriti a differenti altezze: fg. fiorali alterne ed assai distanti fra loro: tepali lanceolato-acuti. ♃. *Nel monte Coscione in Corsica. Apr.*

4182. **G. saxátilis** *Koch in R. et S., l. c., 550.* Bulbo quasi globoso, solitario, cinto da poche fibre sottili alla base: fg. radicali 2, filiformi, scanalate, le fiorali *3-4, alterne,* cigliato-vellutate nei margini: scapo breve, 1-2-floro e peduncoli vellutati: tepali lineari-bislunghi, ottusi alla base, esternamente vellutati. ♃. *Nei monti pietrosi ed elevati dell'Italia merid., della Sicilia e della Corsica. Apr. Mag.*

4183. **G. busambarénsis** *Parl., fl. pal. I, 279.* Bulbo solitario, globoso c. s.: fg. radicali *4-5, filiformi,* cigliate: scapo nudo, vellutato, *unifloro:* tepali lineari, un po' acuti, glabri. ♃. *M. Busambra in Sicilia (Tineo). Mar.*

4184. **G. chrysántha** *R. et S., l. c., 545.* Bulbo piccolissimo, globoso: due fg. radicali strettissime lineari scanalate: fg. fiorali inf. opposte, quasi cigliate: scapo con 1 o pochi fi. e peduncoli *glabri:* tepali *obovato-bislunghi, glabri.* ♃. *Sul monte Pigento ed alla Ficuzza in Sicilia. Apr. Mag.*

4185. **G. arvénsis** *R. et S., l. c., 547.* Bulbo ovato, piccolo, solitario: fg. radicali 2, lineari-scanalate, ricurve, molto più lunghe dello scapo: fg. fiorali 2, opposte, lanceolate, cigliate: scapo con 4-8 fi. gialli a peduncoli *vellutati:* tepali *lineari-lanceolati, pubescenti* all'esterno, massime all'apice ed alla base. ♃. *Nei campi e nei luoghi coltivati, massime al settentrione e nel centro della Penisola. Prim.*

4186. **G. Granatélli** *Parl., fl. pal. I, 276.* Bulbo quasi globoso, cinto da *fibre radicali ascendenti numerose e grosse:* fg. radicali 2, lineari scanalate, glabre: fg. fiorali 4 o più, le inf. quasi opposte: scapo con 3-4 fi.: peduncoli vellutati: tepali lineari-lanceolati, *acuti,* ♃. *Luoghi sterili in Sicilia presso Palermo. Mar. Apr.*

4187. **G. foliósa** *R. et S., l. c., 703.* Bulbo globoso, cinto da poche fibre radicali più grosse: fg. radicali 2, lineari-lanceolate c. s.: scapo con uno o pochi fi.: fg. fiorali alterne, quasi cigliate, quasi eguali al peduncolo: peduncoli glabri o quasi vellulati: tepali *bislungo-lanceolati,* ottusi. ♃. *Boschi montuosi in Sicilia. Prim.*

GEN. 742. — ORNITHÓGALUM *L.*

(Da ὄρνις, uccello, e γάλα, latte, pel colore dei fi.).

§ Fiori in corimbo o quasi.

4188. **Ornithógalum arábicum** *L., sp. 307.* Bulbo rotondo, coperto di tuniche bianche e glutinose: scapo (2-4 d.): fg. largamente lineari, flaccide, scanalate, strettissimamente marginate di bianco: fi. grandi, bianchi, circa 9, distribuiti quasi in corimbo: tepali *senza lista verde nel dorso:* ovario *nericcio.* ♃. *Luoghi erbosi e vulcanici nel mezzodì della Penisola, nelle grandi isole ed in quelle d'Ischia e di Malta, nonchè a Nizza. Apr. Mag.* Caruelia *Parl.*

4189. **O. divérgens** *Bor., not. 36, n. 3.* Bulbo c. s. *con bulbilli* sotto le tuniche esterne: scapo c. s.: fg. lineari scanalate, con linea bianca longitudinale: fi. 4-12 in corimbo, con peduncoli *circa il doppio della brattea,* reflessi dopo la fioritura: tepali bislunghi, bianchi con striscia verde nella faccia esterna. ♃. *Nei luoghi coltivati ed in quelli aridi ed arenosi della Penisola e della Sicilia. Apr. Mag.*

4190. **O. excápum** *Ten., fl. nap. I, 175.* Bulbo ovato, *senza bulbilli:* fg. 5-6 lineari, strette, scanalate con riga bianca poco manifesta: fi. 3-12 in corimbo: brattee ovato-lanceolate, *uguali o più lunghe* dei peduncoli che si riducono reflessi c. s.: tepali bislungo-lineari, bianchi con striscia c. s. ♃. *Prati e luoghi erbosi nei colli della costa occidentale da Genova in poi, nel centro e al mezzodì della Penisola e nelle grandi isole. Apr. Mag.*

4191. **O. umbellátum** *L., sp. 307.* Bulbo assai prolifero all'esterno, con bulbilli *fogliferi:* scapo c. s. (1-2 d.): fg. lineari scanalate, con linea

bianca longitudinale: fi. 6-14 in corimbo: peduncoli circa il doppio della brattea ch'è lanceolato-subulata, *orizzontali nel fr.*: tepali lineari-bislunghi c. s. ♃. *Comune nei campi e nei prati della Penisola, più scarso nelle grandi isole. Apr. Mag.*

4192. **O. nánum** *S. et S., fl. gr. I, 230.* Bulbo quasi globoso, non prolifero: fg. lineari scanalate, con linea longitudinale bianca, *più lunghe dello scapo:* fi. pochi in corimbo, con peduncoli *sempre più corti della brattea* ed arcuati nel fr.: tepali lanceolato-allungati c. s. ♃. *Luoghi erbosi presso le saline di Volterra. Apr. Mag.*

4193. **O. comósum** *Parl., fl. it. II, 439, an. L.?* Bulbo ovato c. s.: fg. lanceolato-lineari o lineari, c. s., prive di linea bianca, quasi eguali allo scapo o più brevi: fi. in racemo corimboso, con peduncoli eretti, quasi = alla brattea, ch'è lanceolato-lesiniforme, fruttiferi *appressati allo scapo:* tepali ellittico-bislunghi, bianchi c. s. ♃. *Colli e luoghi pietrosi erbosi dei monti nella parte media ed inf. della Penisola. Giu.* O. garganicum *Ten.*, O. saxatile *Vis.*

4194. **O. Kóchii** *Parl., l. c., 441.* Bulbo quasi globoso, c. s.: fg. lineari flaccide, con linea bianca longitudinale, spesso cigliate, quasi eguali allo scapo: fi. pochi in corimbo, con peduncoli eretto-patenti, più lunghi della brattea ch'è lanceolata: tepali *largo-bislunghi*, bianchi c. s., *ottusi*: stilo *più breve degli st.* ♃. *Nei prati e luoghi erbosi presso Lipizza. Apr. Mag.* O. collinum *Koch.*

4195. **O. tenuifólium** *Guss., prod. I, 413.* Bulbo ovato, c. s.: fg. filiformi o *lineari-filiformi*, senza linea bianca: fi. pochi in corimbo, con peduncoli sempre eretto-patenti, più lunghi della brattea: tepali *lineari-bislunghi*, bianchi c. s., gli esterni ottusi mucronati, gl'interni più stretti acuti: stilo *quasi = agli st.* ♃. *Nei luoghi aridi e sassosi delle spiagge, dei colli e dei monti nell'Istria, lungo la costa occid. e merid. della Penisola, nelle isole maggiori ed in alcune delle minori. Apr. Mag.*

4196. **O. etrúscum** *Parl., l. c., 443.* Bulbo quasi ovato, prolifero: fg. larghe lineari, scanalate, con linea bianca longitudinale, quasi eguali allo scapo o più brevi: fi. molti in corimbo, con peduncoli eretto-patenti, *uguali alle brattee* che sono lanceolato-lesiniformi, arcuati nel fr.: tepali bianchi c. s.: cassula più lunga che larga con gli angoli *alati.* ♃. *Nei luoghi montuosi aridi presso Rocca d'Orcia in Toscana. Mag.*

4197. **O. collínum** *Guss., ind. sem. Bocc., 1825.* Bulbo ovato, non prolifero: fg. lineari scanalate, con linea bianca longitudinale, *cigliate nei margini*, più lunghe dello scapo: fi. pochi in corimbo, con peduncoli sempre eretto-patenti, più lunghi della brattea ch'è lanceolato-lesiniforme: tepali lineari-bislunghi, bianchi c. s. ♃. *Colli e monti della Sicilia; negli Abruzzi (Ten.). Apr. Mag.*

4198. **O. orthophýllum** *Ten., syll. 594.* Bulbo c. s.: fg. *larghe* lineari scanalate, *con riga bianca* longitudinale, glabre, erette, più lunghe dello scapo: corimbo *quasi racemoso:* peduncoli sempre eretto-patenti, più lunghi della brattea ch'è c. s.: tepali lineari-bislunghi c. s. ♃. *Luoghi pietrosi dei monti degli Abruzzi e della Basilicata. Giu.*

4199. **O. montánum** *Cyr. in Ten., pr. XII.* Bulbo c. s.: fg. lineari-lanceolate, *larghe 10-14*^{mm}, *prive di linea bianca*, più lunghe dello

scapo: fi. molti in corimbo, con peduncoli sempre eretti, circa il doppio della brattea ch'è ovato-lanceolata: tepali esterni bislunghi, gl'interni più piccoli bislungo-lanceolati, c. s.: stilo *assai più breve degli st.* ♃. *Monti degli Abruzzi e della parte meridionale della Penisola, nonchè in Sicilia. Mag. Giu.*

§§ Fiori in racemo.

4200. **O. pyrenáicum** *L., sp. 306.* Bulbo ovato, non prolifero: scapo eretto (4-10 d.): fg. lineari scanalate, più corte dello scapo: fi. molti in racemo allungato, rivolti in ogni verso, con peduncoli un poco più lunghi delle brattee che sono *ovato-lanceolate:* tepali lineari-bislunghi, *zolfini.* ♃. *Nei prati e luoghi selvatici, dalla reg. mar. alla mont., nelle Alpi, negli Appennini sino al Napoletano ed in Corsica. Mag. Lug.*

4201. **O. narbonénse** *L., l. c., 440.* Bulbo c. s.: scapo c. s. (3-4 d.): fg. lineari profondamente scanalate: fi. molti in racemo allungato, volti per ogni verso, con peduncoli più lunghi delle brattee che sono *ovato-acuminate:* tepali lanceolato-bislunghi, *bianchi* con striscia verde nel dorso. ♃. *Campi e prati, principalmente al centro ed al mezzodì della Penisola, e nelle isole. Apr. Mag.*

4202. **O. nútans** *L., sp. 308.* Bulbo c. s.: fg. lineari-scanalate, quasi uguali allo scapo o più lunghe: fi. in racemo rado, *unilaterali, pendenti:* tepali bislungo-lanceolati, bianchi con striscia verde nel dorso: filamenti *petaloidei, bilobi nell'apice,* con l'antera posta fra i lobi. ♃. *Prati e luoghi coltivati presso Bolzano, nel Romano, vicino a Napoli e nelle Madonie in Sicilia. Mar. Apr.* Myogalum *Link.*

GEN. 743. — URGÍNEA *Steinh.*

(Da *urgere*, pei semi schiacciati).

4203. **Urgínea Scílla** *Steinh. in ann. sc. nat. 1834, 330.* Bulbo grosso, ovato: fg. *larghe, lanceolate:* scapo *lungo 1 m. o più*, terminato in racemo a molti fi. bianchi: tepali ovali, con nervatura un po' scura in alto. ♃. *Nelle arene e nelle rupi presso al mare nella Penisola e nelle isole. Ag. Ott.* Scilla maritima *L.*

4204. **U. unduláta** *Steinh., l. c.* Bulbo ovato: fg. quasi lineari, *nascenti dopo i fi.*, ondulate nei margini: stelo lungo 20 c. al più: racemo con fi. radi: peduncoli *con due brattee,* l'inf. delle quali spronata alla base: tepali lineari-bislunghi. ♃. *Nei colli marittimi presso Cagliari, ed in Corsica presso Bonifacio. Ag. Sett.*

4205. **U. fúgax** *Steinh., l. c.* Bulbo ovato: fg. lineari-lanceolate, *nascenti prima dei fi.:* racemo con pochi fi.: peduncoli con *1 sola brattea:* tepali bislunghi. ♃. *Colli aridi nelle parti merid. della Sardegna ed in Corsica. Lug. Ag.* Anthericum *Moris.*

GEN. 744. — SCÍLLA *L.*

(Da σχίλλειν, separare, per la struttura del bulbo).

§ Fiori in racemo corimbiforme.

4206. **Scílla sícula** *Tin. in Guss. syn. II, 813.* Fg. primarie lineari larghe, un po' acute nell'apice, piane, cigliate nei margini, più lunghe dello

scapo: fi. in racemo corimbiforme grande denso, cenerino-bianchicci: brattee *cigliate, quasi uguali ai peduncoli o più lunghe:* pistillo *più lungo degli st.:* cassule ovato-trigone, mucronate. ♃. *Colli argillosi di Sicilia a Catania, Caltanissetta, ecc., ed a Malta. Apr.*

4207. **S. Clúsii** *Parl., fl. it. II, 462.* Fg. lanceolato-lineari, larghe, più lunghe dello scapo, *brevemente cigliate* nel margine: fi. molti in corimbo conico denso, violacei: brattee *glabre, quasi eguali ai peduncoli:* pistillo appena più breve degli st.: cassule ovate, mucronate. ♃. *Malta. Mag. Giu.*

4208. **S. elongáta** *Parl., nov. gen. e nov. sp., 24 (1854).* Fg. larghe, lanceolato-lineari, *fornite di ciglia lunghe e fitte,* più lunghe dello scapo: fi. molti in corimbo grande obovato denso: brattee cigliate *verso l'apice, più brevi dei peduncoli* e questi lunghissimi dopo la fioritura: pistillo più corto degli st.: cassule ovato-trigone, rostrate. ♃. *Colli aridi presso Genova e forse anche in Sardegna ed in Corsica. Apr. Mag.*

4209. **S. Húghii** *Tin. in Guss., prod. supp., 162.* Fg. larghe ottuse scanalate, lunghe quanto lo scapo, glabre *nei margini:* fi. molti in corimbo denso *ottuso,* di color violetto carico: brattee lunghette, con 3 vene longitudinali: pistillo appena più lungo degli st.: peduncoli ingrossati nel fr. e quasi orizzontali. ♃. *Rupi calcaree dell'isola di Marettimo. Apr. Mag.*

4210. **S. Cupáni** *Guss., ind. sem. Bocc., 1825.* Fg. lanceolato-lineari, larghette, scanalate, *brevissimamente cigliate,* quasi uguali allo scapo: fi. da 7-20 in corimbo *piano,* celestognoli sfumati di violetto: brattee quasi la metà dei peduncoli: pistillo lungo quanto gli st.: cassula ovato-trigona, mucronato-rostrata. ♃. *Luoghi aridi e pascoli dei monti in Sicilia. Apr. Mag.*

§§ Fiori in racemo.

* Brattee brevissime o nulle.

4211. **S. hyacinthóides** *L., syst. veg., 329.* Fg. lineari-lanceolate, larghe e lunghe, che si svolgono col fi.: scapo alto, striato: racemo a molti fi., lunghissimo: peduncoli colorati: brattee brevissime a forma di squama: ovario *con 3 fori nettariferi alla base.* ♃. *Colli della costa occidentale, del centro, del mezzodì della Penisola, ed in Sicilia a Castrogiovanni. Apr. Mag.*

4212. **S. autumnális** *L., sp. 309.* Fg. *lineari o quasi filiformi,* scanalate di sopra, molto più corte dello scapo: peduncoli senza brattee, più brevi dei fi.: caselle dell'ovario con 2 ovoli: cassule ovate, ottusette. ♃. *Luoghi aprici, dal mare fino alla reg. subm., nella Penisola e nelle isole. Ag. Ott.*

4213. **S. intermédia** *Guss., ind. sem. Bocc., 1825.* Fg. *lanceolato-lineari,* acute, molto più corte dello scapo ch'è scabro in basso per peli rigidi: brattee nulle: peduncoli per la maggior parte più lunghi dei fi.: caselle dell'ovario con 2 ovuli: cassula *a forma di cuore rovesciato.* ♃. *Luoghi erbosi ed aridi dei monti della Sicilia. Sett. Ott.*

4214. **S. obtusifolia** *Poir., voy. II, 149.* Fg. *fatte a lingua, ottuse,* piane, brevi, 3-4 volte più corte dello scapo: brattee nulle: peduncoli più lunghi dei fi.: caselle dell'ovario con 2 ovoli: cassule *quasi rotondo-*

trigone, ottuse. ♃. *In Sardegna presso Cagliari ed in Corsica nei colli aridi. Ott. Nov.*

4215. **S. bifólia** *L., sp. 309.* Fg. *per lo più 2, di rado 3*, lineari larghette, un po' più corte dello scapo: brattee solitarie, *piccolissime:* peduncoli *più lunghi dei fi.:* caselle dell'ovario con 6 ovuli in due file: sm. con arillo tubercoloso alla base. ♃. *Boschi dei colli e dei monti fino alla reg. alp. nella Penisola ed in Sicilia. Mar. Mag.*

4216. **S. amoéna** *L., l. c.* Fg. 4-7, lineari larghe, piane, uguali allo scapo o più lunghe: brattee gemelle o solitarie, brevi: tepali espansi a stella: peduncoli pel solito *più corti dei fi.:* caselle dell'ovario con 6 ovuli c. s.: sm. senza arillo. ♃. *Colli del Veronese, ecc., e colli Euganei. Mar. Apr.*

** Brattee gemelle, l'inf. quasi uguale al peduncolo o più lunga.

4217. **S. itálica** *L., l. c., 308.* Fg. lineari-scanalate, ottusamente carenate, più corte dello scapo: brattee gemelle, l'inf. lunga quasi quanto il peduncolo lineare: perigonio *espanso:* st. *inseriti alla sua base:* ovuli 2 in ogni casella. ♃. *Alpi di Tenda e colli dalla riviera da Nizza a Portofino. Apr. Mag.*

4218. **S. campanuláta** *Ait., h. kew. I, 444.* Fg. lineari-lanceolate, larghe, scanalate, quasi uguali allo scapo: brattee c. s., l'inf. più lunga del peduncolo: fi. inodori in racemo *eretto:* perigonio campanulato, raccolto: st. esterni saldati fino alla metà ed oltre coi 3 tepali esterni *tutti celestognoli.* ♃. *Luoghi selvatici e sassosi e prati dell'Italia sup. e centrale. Mar. Apr.* Endymion *Parl.*

4219. **S. nútans** *Sm., eng. bot. I, 377.* Fg. lineari, larghe, scanalate: brattee c. s., l'inf. quasi uguale al peduncolo o più lunga: fi. odorosi in racemo *pendente:* perigonio campanulato, raccolto, con st. *giallicci,* gli esterni saldati fino alla metà od oltre coi 3 tepali. ♃. *In Piemonte, in Lombardia e nel Veneto, forse uscita dai giardini. Prim.*

Specie dubbia.

4220. **S. fistulósa** *Raf., prec., 45.* Fg. lineari, glabre, erette, quasi lanceolate: scapo cilindrico, cavo: fi. bianchi: racemo lunghissimo: brattee brevi: perigonio con pezzi ovali ottusi. *Sull'Etna, sec. l'Autore: però nessuno l'ha più trovata, e manca nell'Erbario siculo di Gussone.*

GEN. 745. — DÍPCADI *Medic.*

(Nome sud-affricano).

4221. **Dípcadi serótinum** *Medic. in Ust., ann. II, 13.* Fg. lineari-scanalate, lunghe circa la metà dello stelo: fi. in racemo, unilaterali chinati e quindi eretti: brattee ovate, acuminate, più lunghe dei peduncoli. ♃. *Colli marittimi della Liguria. Lug. Ag.*

GEN. 746. — HYACÍNTHUS *Reich.*

(Nome del giovinetto Giacinto ucciso da Apollo).

4222. **Hyacínthus orientális** *L., sp. 317.* Fg. lineari, larghette, scanalate, quasi uguali allo scapo: fi. pochi in racemo con brattee *brevissime:*

perigonio campanulato, ventricoso alla base: st. inseriti *alla metà* dei segmenti perigoniali. ♃. *Luoghi coltivati, lungo i fossi, nei colli e nelle macchie nella Penisola ed in Sicilia: sfuggita dai giardini. Mar. Apr.* Volg. *Giacinto, Diacinto.*

4223. **H. Pouzólzii** *Gay in Lois., not., 15.* Fg. lineari, strette, ottuse, quasi uguali allo scapo: fi. pochi, in racemo: brattee *quasi uguali ai peduncoli:* tubo perigoniale appena rigonfio alla base, con st. inseriti sulla *sua fauce.* ♃. *Luoghi aridi montuosi in Corsica ed in Sardegna. Apr.*

Gen. 747. — BELLEVÁLLIA *Lapeÿ.*

(Ded. al botanico francese P. R. de Belleval).

4224. **Bellevállia romána** *Rchb., fl. germ. ex. I, 105.* Fg. 4-5, lineari, allungate, scanalate, liscie e glabre nei margini: fi. biancastri, *ascendenti,* tutti fertili: lacinie perigoniali *lineari-bislunghe.* ♃. *Prati umidi e luoghi coltivati nella Penisola e nelle isole di Sicilia e Malta. Mar. Apr.* Hyacinthus *L.*

4225. **B. dúbia** *R. et S., syst. VII, 1709.* Fg. lineari-lanceolate, scanalate, flaccide, glabre e lisce nei margini: fi. di color turchino chiaro, chinati, alcuni sup. neutri quasi sessili: pezzi perigoniali *connessi fino a metà di lunghezza,* con lacinie ottuse, patenti. ♃. *Luoghi coltivati nei monti dell'Italia merid. ed in Sicilia. Apr. Mag.* Hyacinthus *Guss.*

4226. **B. Webbiána** *Parl., nuov., gen., 19.* Fg. lineari-lanceolate, scanalate, mucronate, erette c. s.: fi. chinati, di color violetto, alcuni sup. neutri: pezzi perigoniali *connessi fino ai* $^2/_3$ della loro lunghezza: lacinie quasi acute, un po' conniventi. ♃. *Luoghi sterili e selvatici, e di rado nei colli e monti dell'Italia centrale. Apr. Mag.*

4227. **B. ciliáta** *N. ab. E. jun. gen., tab. 8.* Fg. lanceolate, scanalate, densamente cigliate nei margini, più brevi dello scapo: peduncoli *molto più lunghi del fi.:* lacinie perigoniali piuttosto acute: cassule bislunghe, trigone, ristrette alle estremità. ♃. *Campi e seminati del Napoletano. Mag.* Hyacinthus *Cyr.*

4228. **B. trifoliáta** *Kunth, en. pl. IV, 308.* Fg. lanceolato-lineari, acuminate, scabre, cigliate, più lunghe dello scapo, per lo più 3: peduncoli *quasi uguali al fi.* o più brevi: lacinie perigoniali lunghe appena $^1/_4$ del tubo, quasi smarginate: cassule quasi tonde, ellittiche. ♃. *Campi della Puglia al Tavoliere e a Foggia.* Hyacinthus *Ten.*

Gen. 748. — MÚSCARI *L.*

§ Racemo lungo o lunghissimo.

4229. **Múscari comósum** *Mill., dict. n. 2.* Fg. lineari, larghe, scanalate, dentellate negli orli, uguali allo stelo o più lunghe: fi. violetti in racemo lunghissimo, i sup. *abortiti e lungamente peduncolati* formanti quasi un pennacchio. ♃. *Campi e luoghi selvatici nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Lug.* Leopoldia *Parl.*

β. *monstruósum (L.):* fi. tutti sterili e profondamente divisi.

4230. **M. Cupaniánum** *Gerb. et Tar. in Guss. syn. II, 814.* Fg. lineari, larghe, scanalate, flaccide: fi. in racemo allungato, *tutti eretti*, i sup. abortiti e non peduncolati. ♃. *Luoghi arenosi presso Caltagirone in Sicilia. Apr. Mag.* Leopoldia *Parl.*

4231. **M. Gussónii** *Ces., comp. 137.* Fg. lineari, scanalate, flaccide, più lunghe dello scapo: fi. in racemo poco lungo, i sup. abortiti e non peduncolati, ed i *fertili* un poco distanti ed *orizzontali.* ♃. *Sabbie marittime della costa merid. della Sicilia. Apr. Mag.* M. maritimum *Guss.*

§§ Racemo breve o brevissimo: perigonio con lembo diviso in 6 denti quasi uguali (Botryanthus *Kunth*).

4232. **M. botryóides** *Mill., dict. n. 1.* Fg. *lineari-lanceolate*, ristrette alla base, flaccide, lunghe quanto lo stelo, larghe da 3-7^{mm}: fi. di color turchiniccio, talora bianchi, *un po' distanti fra loro*, onde non si cuoprono nè si toccano, i sup. sterili. ♃. *Campi e luoghi erbosi del piano e dei colli, massime nell'Italia sup. e centrale. Feb. Apr.* Volg. *Pentolini, Muschini.*

4233. **M. racemósum** *Mill., dict. n. 3.* Fg. *giunchiformi solcate*, superiormente flaccide, più lunghe dello scapo: fi. di color turchiniccio, odorosi, più o meno *vicini fra loro, onde si cuoprono e si toccano* superiormente, i sup. sterili: perigonio ovoide: cassule a valve smarginate nell'apice. ♃. *Luoghi erbosi e coltivati nella Penisola ed in Sicilia. Mar. Apr.*

4234. **M. negléctum** *Guss. in Ten., syll. app. V, 13.* Fg. *semi-cilindriche* con larga scanalatura, *quasi uguali* allo scapo: fi. più grandi che nel precedente, con peduncoli lunghetti, più o meno ravvicinati fra loro, onde si cuoprono o si toccano c. s., i sup. sterili: perigonio ovale bislungo. ♃. *Luoghi coltivati del piano e dei monti nell'Italia merid. e nelle isole di Sicilia, Malta ed Ischia. Mar. Apr.*

4235. **M. commutátum** *Guss., pl. rar., 145.* Bulbo prolifero: fg. lineari-scanalate, più lunghe dello scapo: fi. in racemo brevissimo, tutti fertili, ovato-bislunghi, angolosi in alto, *pendenti*, di color violetto-nero in alto: denti del tubo perigoniale appena ricurvi, dello stesso colore del tubo: antere rosse avanti l'apertura. ♃. *Luoghi erbosi marittimi e colli dell'Italia inf., della Sicilia e di Favignana. Mar. Apr.*

β. *albóvirens Tod.*: fi. bianchi colla estremità verde. *Prati elevati aprici del Valdemone in Sicilia.*

4236. **M. parviflórum** *Desf., fl. atl. I, 309.* Bulbo c. s.: fg. lineari, semi-cilindriche, più brevi dello scapo: fi. in racemo breve obovato, globosi, *patenti, orizzontali*, ceruleo-violetti, tutti fertili: denti brevissimi, ottusi, ricurvi, dello stesso colore del tubo. ♃. *Luoghi aridi erbosi marittimi e colli in Sicilia: non comune. Sett. Ott.*

§§§ Racemo breve: lembo perigoniale diviso in 6 brevi lacinie, le interne più brevi e più strette: fi. gialli con sfumature violacee (Muscari *Kunth*).

4237. **M. moschátum** *W., enum. 378.* Fg. lineari larghe, acuminate, terminate da punta ottusa, scanalate, quasi uguali allo stelo: racemo cilindrico: perigonio quasi rigonfio-cilindrico, *assai ristretto* alla fauce: st. *inseriti sopra la metà del tubo* e più lunghi del pistillo: stimma trilobo. ♃. *Campagne di Pisa ed in Sicilia: talora coltivato nei giardini. Mar. Apr.* Volg. *Muscarini, Muschini, Pozziolo.*

4238. **M. macrocárpum** *Sweet., flow. gard., t. 210.* Fg. lineari lar-

ghe acuminate, terminate da punta ottusa, più lunghe dello stelo: racemo cilindrico: perigonio quasi rigonfio, bislungo, *poco ristretto* alla fauce: st. inseriti *sotto la metà* del tubo e quasi uguali al pistillo: stimma trilobo. ♃. *Colli erbosi e coltivati presso Messina e Caltagirone in Sicilia. Mar. Apr.*

Gen. 749. — ÁLLIUM *L.*

(Nome latino derivato da ἄγλις, bulbo d'aglio).

§ Bulbilli semplici o proliferi senza rz.: fg. piane: perigonio patente o quasi campanulato con pezzi conformi: st. semplici *(Molium)*.

* Fg. larghe, piane: scapo cilindrico: sm. da 3-10 in ogni casella.

4239. **Állium nígrum** *L., sp. ed. II, 430.* Bulbo semplice: fg. lineari-bislunghe, larghe, cigliato-denticolate nei margini: fi. numerosi, assai grandi: tepali *lanceolati ottusi,* rosei o biancastri con nervature verdi, *patenti in stella e più lunghi* degli st.: cassula ottusamente trigona: ovoli circa 5 in ogni casella. ♃. *Campi, ecc., nei colli Berici, presso Bolzano, nel centro e nel mezzodì della Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

β. *mágicum (DC.):* f. breve con grossi bulbi stipitati invece di fiori. *Campi del Parmigiano e colli Bolognesi.*

4240. **A. Cyrílli** *Ten., fl. nap. III, 364.* Bulbo *prolifero:* fg. lineari-lanceolate, larghe, acuminate, glauche, un po' scabre nel margine: tepali *lineari-acuminati,* curvati in fuori, *più brevi degli st.:* cassula esagona, quasi rotondo-ovata: caselle con 10-12 ovoli. ♃. *Campi della Puglia presso Foggia. Mag.*

** Fg. piane, larghette: scapo trigono: sm. 2 in ogni casella.

4241. **A. ursínum** *L., sp. 300.* Bulbo bislungo: scapo trigono: fg. *2, larghe, ellittico-lanceolate, picciolate:* fi. bianchi: tepali lineari-lanceolati, acuti, più lunghi degli st.: ovario con caselle a 2 ovoli. ♃. *Luoghi umidi ombrosi selvatici, dalla reg. camp. alla mont., massime nell'Italia sup., ed in Sicilia alle Madonie. Mag. Giu.*

4242. **A. tríquetrum** *L., l. c.* Bulbi *aggregati,* bislunghi: scapo trigono con angoli acuti: fg. lineari larghette, scanalate di sopra e carenate di sotto, senza picciolo: spata bivalve: peduncoli sempre pendenti, *unilaterali:* tepali *bislungo-lineari,* bianchi: ovario quasi globoso a caselle biovulate. ♃. *Luoghi ombrosi ed umidi, massime nei colli presso al mare, nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

4243. **A. pendulínum** *Ten., fl. nap. I, 168.* Bulbo solitario, piccolo: scapo c. s.: fg. lineari, scanalate, acutamente carenate di sotto, c. s.: spata bivalve: peduncoli fioriferi *eretto-patenti, fruttiferi pendenti:* tepali *ellittico-lanceolati,* bianchi: cassule fatte a trottola con caselle a 2 sm. ♃. *Boschi dei monti e dei colli, massime nella costa occid., al centro ed al mezzodì della Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

4244. **A. neapolitánum** *Cyr., rar. neap., XIII.* Bulbo quasi globoso, prolifero: fg. lineari, larghe, scanalate di sopra e poco carenate di sotto: scapo con *due angoli acuti ed il terzo ottuso:* tepali ovali, ottusissimi, bianchi: cassula obovato-globosa c. s. ♃. *Coltivati della reg. mar. e camp.*

nella costa occid., al centro ed al mezzodì della Penisola, in Sicilia, Corsica e Malta. Mag. Giu.

*** Fg. piane, larghette: scapo cilindrico: sm. 2 in ogni casella.

4245. **A. róseum** *L., sp. 296.* Bulbo c. s.: scapo *cilindrico:* fg. lineari, larghe, scanalate, glabre: spata univalve, guainante alla base, tri-quadrifida: tepali rosei, eretti, *ineguali*, dentellati, smarginati od intieri nell'apice: stilo *quasi uguale agli st.:* cassula globoso-trigona c. s. ♃. *Col precedente ed anche in Istria, in Sardegna ed in varie piccole isole. Apr. Mag.* Volg. *Aglio di serpe.*

4246. **A. permíxtum** *Guss., prod. I, app., 8.* Bulbo c. s., prolifero: fg. lineari, larghe, scanalale alla base, glabre: scapo c. s.: spata univalve, tri-quadrifida: tepali bianchi, *uguali*, intieri all'apice: stilo *lungo il doppio degli st.:* cassula globoso-trigona con caselle c. s. ♃. *Prati della reg. mont. nelle Madonie in Sicilia. Giu. Lug.*

4247. **A. subhirsútum** *L., sp. 424.* Bulbo quasi globoso, prolifero: scapo cilindrico: fg. lineari, larghe, acuminate, scanalate, carenate, *cigliate e* pelose di sotto: ombrella *patente:* tepali bianchi, lanceolati: st. *più brevi del perigonio:* cassule cuoriformi a rovescio, trigone con caselle c. s. ♃. *Colli e monti della costa mediterranea, del centro e del mezzodì della Penisola, e nelle isole. Mar. Mag.*

β. *trifoliátum (Cyr.):* tepali con riga rossa nella carena: fg. cigliate e pelose in ambo le pagine.

4248. **A. vernále** *Tin. in Guss. sup., 96.* Bulbo quasi globoso, poco prolifero: fg. lineari, larghe, acuminate, scanalate alla base, carenate, cigliate verso la base e un po' pelose di sotto: ombrello emisferico: tepali bianchi, ovato-allungati: st. *più lunghi del perigonio:* cassula quasi globosa con caselle c. s. ♃. *Arene erbose marittime presso Palermo e a Pantellaria e Favignana. Mar. Apr.*

4249. **A. Chamaemóly** *L., sp. 433.* P. nana, con bulbo piccolo, ovato, solitario: fg. lineari quasi scanalate, con rari cigli nel margine: scapo *quasi nullo:* ombrello di pochi fi. *quasi radicali:* tepali lanceolato-lineari, bianchi: cassula quasi globosa con caselle c. s. ♃. *Colli erbosi nella costa mediterranea, al centro, al mezzodì della Penisola e nelle isole. Dec. Feb.* Volg. *Fior bambagio.*

4250. **A. Móly** *L., sp. 301.* Bulbo c. s.: scapo nudo, quasi cilindrico (2-4 d.): fg. lanceolate, sessili: ombrella eretta, fastigiata: fi. molti, grandi, *giallo-dorati:* st. lunghi circa la metà del perigonio. ♃. *Nel M. Baldo, secondo Linneo, ma non più ritrovata dipoi. Mag.*

§§ Bulbi inseriti sopra un rz. obliquo od orizzontale: perigonio a pezzi conformi: st. semplici (*Rhiziridium*).

4251. **A. Victoriális** *L., sp. 295.* Bulbo bislungo: scapo foglioso fino alla metà, angoloso in alto (4-6 d.): fg. 2-3, bislungo-lanceolate, ottuse, piane, con breve picciolo: fi. bianco-verdognoli in ombrello globoso: st. lunghi il doppio del perigonio: cassula globuloso-trigona. ♃. *Rupi e pascoli alp. nelle Alpi. Lug. Ag.*

4252. **A. narcissiflórum** *Vill., prosp. 18 (1779).* Bulbo bislungo-lineare, involto *da molte fibre:* rz. obliquo: scapo quasi biangoloso (2-3 d.): fg. lineari strette: fi. grandi, *eretti*, 3-6, con tepali ovali-bislunghi, rosso-

scuri, mucronati, più lunghi degli st.: stilo trifido: cassula globoso-depressa. ♃. *Rupi e pascoli della reg. mont. e subalp. nelle Alpi Marittime e Cozie. Lug. Ag.*

4253. **A. insúbricum** *Boiss. et Reut.* Bulbo involto da tuniche *argentine sottilissime:* stelo più o meno biangoloso: fg. *glaucescenti:* fi. grandi, *inclinati:* st. assai più brevi del perigonio. ♃. *Rupi della reg. subalp. nelle Prealpi calcaree intorno al lago di Como e Lecco. Ag.*

4254. **A. fállax** *Don., mon. 61.* Bulbo ovale, bislungo con rz. obliquo o trasversale: fg. lineari, scanalate, *convesse e striate di sotto:* scapo quasi semi-cilindrico, con angoli acuti (2-3 d.): fi. color violetto pallido: filamenti degli st. *più lunghi del perigonio:* cassula quasi globosa, ottusamente trigona. ♃. *Pascoli subalp. ed alp. dalle Alpi fino in Calabria. Lug. Ag.*

4255. **A. acutángulum** *Schrad. sem. gött. 1808.* Bulbo ovato, bislungo, con rz. obliquo o trasversale: scapo c. s. (3-5 d.): fg. lineari, scanalate, *carenate e nervose di sotto*: st. con filamenti *uguali al perigonio:* pistillo = agli st. o più lungo. Affine al precedente. ♃. *Prati umidi dell'Italia sup. e dell'Istria. Giu. Lug.*

4256. **A. stríctum** *Schrad., hort. gött., t. 1.* Bulbo a tuniche reticolato-fibrose: rz. corto: scapo *cilindrico*, foglioso alla base: fg. lineari, scanalate, semi-cilindriche di sotto: st. più lunghi del perigonio, *alternamente bidentati alla base:* cassule globoso-trigone. ♃. *Fessure delle rupi in Valle Venosta in Tirolo. Lug.*

§§§ Bulbi semplici o proliferi senza rz.: perigonio campanulato-connivente o campanulato-cilindrico a pezzi conformi: st. semplici (*Macrospatha*).

* Spata più breve o quasi uguale all'ombrello, raramente un po' più lunga.

4257. **A. ochroléucum** *W. et K., II, 204.* Bulbo bislungo: scapo quasi cilindrico (3-5 d.): fg. lineari piane, scanalate, acutamente carenate di sotto: guaine *troncate trasversalmente* in alto: spata più breve dell'ombrella: tepali bianco-giallognoli: st. *lunghi il doppio del perigonio.* ♃. *Pascoli e fessure delle rupi nei monti dalle Alpi sino agli Abruzzi. Ag. Sett.*

4258. **A. suavéolens** *Jacq., coll. II, 305.* Bulbo bislungo: scapo quasi cilindrico (8-10 d.): fg. lineari piane, scanalate, acutamente carenate di sotto: guaine *troncate obliquamente* in alto: spata c. s.: tepali carnicini con riga longitudinale più carica: st. *la metà più lunghi del perigonio.* ♃. *Prati umidi e spiagge paludose marittime a settentrione e ad oriente della Penisola. Sett. Ott.*

4259. **A. saxátile** *MB., fl. taur. cauc. I, 264.* Bulbo bislungo, con tuniche intiere; scapo quasi cilindrico (8-15 c.), foglioso solo alla base: fg. cilindriche, lesiniformi: spata con una valva *un po' più lunga dell'ombrella:* st. lunghi il doppio del perigonio. ♃. *Rupi del M. Spaccato della vecchia rocca di Duino e presso Opcina nell'Istria. Sett.*

4260. **A. moschátum** *L., sp. 298.* Bulbo bislungo: scapo cilindrico, foglioso solo alla base (5-20 c.): fg. cilindriche, scanalate, cigliato-scabre nel margine: spata lunga *la metà dell'ombrella:* ombrelle a pochi fi.; perigonio campanulato-cilindrico, $^1/_3$ più lungo degli st.: tepali biancastri

con carena dorsale rosea: cassula ovoide, globosa. ♃. *Colli presso Fiume in Istria e monti abruzzesi. Ag. Sett.*

4261. **A. parciflórum** *Viv., app. 2.* Bulbo ovato, con tuniche membranose: scapo flessuoso, *foglioso per lungo tratto* (1-2 d.): fg. cilindriche filiformi, scanalate, più lunghe dello stelo: ombrelle c. s., a fi. con peduncoli *disuguali:* tepali lineari-lanceolati c. s., più lunghi degli st.: cassule ovato-trigone. ♃. *Pascoli e rupi dei monti di Corsica e Sardegna. Ag. Sett.*

4262. **A. Cupáni** *Raf., caratt. 86.* Bulbo bislungo, con tuniche fibroso-reticolate: scapo foglioso fino a metà (15 c.): fg. semi-cilindriche, filiformi, scanalate, più corte o quasi uguali allo stelo: spata *univalve, quasi uguale all'ombrello: fi. 2-3:* tepali di color roseo chiaro, bislungo-lineari, più lunghi degli st.: cassula ovata, quasi trigona. ♃. *Monti aridi degli Abruzzi ed in Sicilia. Lug. Sett.*

4263. **A. marítimum** *Raf., l. c.* P. piccola: bulbo quasi tondo, con tuniche membranose: scapo foglioso fino a metà (5-15 c.): fg. semi-cilindriche, filiformi, scanalate: spata *uguale alla metà dell'ombrello:* fi. molti, bianchi, sfumati di rossiccio: tepali *ottusi quasi troncati,* più lunghi degli st.: cassule quasi tondo-trigone. ♃. *Luoghi erbosi marittimi di Sicilia. Giu. Sett.*

4264. **A. tenuiflórum** *Ten., fl. nap. I, 165.* Bulbo ovato, accompagnato da altro piccolo: scapo foglioso fino a metà: fg. semi-cilindriche, setacee, quasi scanalate, uguali allo stelo o più corte: spata *quasi uguale all'ombrello o un po' più lunga:* fi. molti, di color bianchiccio, stretti: tepali *acuti:* cassule quasi globoso-trigone. ♃. *Colli aridi e monti dall'Umbria alla Calabria, in Sicilia e in varie piccole isole. Giu. Lug.*

** Spata almeno con una valva assai più lunga dell'ombrello.

4265. **A. pállens** *L., sp. ed. II, 419.* Bulbo ovato, con 1-3 bulbilli bislunghi: scapo foglioso fino alla metà (4-8 d.): fg. semi-cilindriche quasi scanalate: fi. molti, bianchi o pallidi: tepali ovali bislunghi, ottusi, quasi uguali agli st.: cassula ellittico-trigona, liscia, quasi uguale al perigonio. ♃. *Nei coltivati, sui muri e nei colli della Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Lug. Ag.*

β. *paniculátum (L.):* cassule glandoloso-scabre, più lunghe del perigonio. *Colli e monti, massime al mezzodì della Penisola, e nelle isole d'Ischia, Sicilia e Corsica.*

γ. *Sávii (Parl.):* cassule a cuore rovesciato: stelo foglioso alla base soltanto. *Arene marittime del Pisano.*

4266. **A. fúscum** *W. et K., III, 267.* Bulbo c. s.: scapo c. s.: fg. *lineari-setacee, piane, leggermente crenate* nei margini: spata lunghissima: fi. molti, bianchi: tepali ovali-bislunghi, ottusi: st. quasi uguali al perigonio: cassula globoso-trigona. ♃. *Luoghi marittimi presso Bastia. Ag. Sett.*

4267. **A. flávum** *L., sp. 268.* Bulbo ovato, con tuniche membranose: scapo cilindrico (2-4 d.): fg. setaceo-lineari, leggermente scanalate, convesse di sotto: fi. molti, *giallo-dorati:* tepali bislunghi, ottusi: st. lunghi il doppio del perigonio: cassula ovato-trigona. ♃. *Monti alti del mezzodì della Penisola e delle isole di Capri e di Sicilia. Mag. Giu.*

4268. **A. ligústicum** *DNrs., pros. lig., 46.* Bulbo ovato, con molte tuniche che si sfanno in fila: scapo foglioso fino a metà: fg. lineari, striate: ombrella *di pochi fi. (4-9) bianchicci*: tepali sottilissimi, obovati ottusissimi: st. lunghi il doppio del perigonio: cassule globoso-trilobe. ♃. *Colli presso Genova. Giu. Lug.*

4269. **A. pulchéllum** *Don, mon., 46.* Bulbo bislungo, con tuniche membranose: stelo cilindrico, foglioso fino a metà: fg. quasi piane, scanalate, striate di sotto: fi. *molti, roseo-violacei*: tepali bislungo-ellittici: st. più lunghi del perigonio: cassule quasi tonde, smarginate, trigone. ♃. *Rupi e luoghi aridi dei colli e monti al nord ed al centro della Penisola fino al Molise.* A. valdensium *Boiss., Reut.*

β. *violáceum (W.)*: ombrella bulbifera. *Col precedente e nei monti di Molise e Salerno, ma più raro.* A. carinatum *All.*

4270. **A. oleráceum** *L., sp. 299.* Bulbo ovato, con tuniche membranose: stelo foglioso fino a metà: fg. lineari, scanalate, striate di sotto: ombrella *bulbifera*, a pochi fi. bianco-rossicci: tepali ellittico-bislunghi: st. *uguali al perigonio*: cassule fatte a trottola, bislunghe. ♃. *Campi e prati degli alti monti e talvolta nella reg. mar., massime nell'Italia sup., e fino agli Abruzzi. Giu. Lug.*

§§§§ Bulbi semplici o proliferi senza rz.: perigonio patente o quasi campanulato a pezzi conformi: st. semplici: fg. vuote (Schoenoprasum).

4271. **A. Schoenóprasum** *L., sp. 301.* Bulbi bislunghi, spesso aggregati: scapo cilindrico, nudo fino alla base (2-3 d.): fg. cilindriche: tepali lanceolati, acuti, rosei: st. senza denti, *la metà più brevi del perigonio*: ombrella cassulifera. ♃. *Coltivato negli orti. Giu. Lug.*

β. *alpínum DC.*: scapo più alto, con 1-2 fg. in basso: fg. quasi cilindriche, striate: tepali acutissimi. *Prati umidi nella reg. alp. delle Alpi, dell'Appennino settentr. e della Corsica. Lug. Ag.*

4272. **A. ascalónicum** *L., sp. 429.* Bulbi piccoli, aggregati: scapo foglioso alla base (2-3 d.): fg. cilindriche, strette, lesiniformi: ombrella bulbifera e cassulifera: tepali violacei, ovali-lanceolati: st. *più lunghi del perigonio*, 3 di essi dentati alla base. ♃. *Coltivato col nome di Scalogno. Raramente fiorisce.*

4273. **A. Cépa** *L., sp. 431.* Bulbo grande, globoso-depresso: scapo *rigonfio, ventricoso al di sotto del mezzo* (6-10 d.): fg. cilindriche, ventricose: fi. molti, biancastri o porporini in ombrella globosa: st. alternativamente *dentati*. ♃. *Coltivato in molte varietà col nome di Cipolla. Giu. Lug.*

4274. **A. fistulósum** *L., sp. 432.* Scapo foglioso alla base, *rigonfio nel mezzo*: fg. cilindriche, ventricose: ombrella con fi. bianchicci, globosa: st. *senza denti*. ♃. *Coltivato col nome di Cipolla d'inverno. Giu. Lug.*

§§§§§ Bulbi semplici o proliferi; pezzi del perigonio campanulato-conniventi: st. interni tricuspidati con cuspide media anterifera quasi uguale o più breve delle laterali (Porrum).

* Foglie semicilindriche o cilindrico-scanalate, raramente triangolari.

4275. **A. sphaerocéphalon** *L., sp. 297.* Bulbo ovato, con 2-3 bulbilli stipitati sotto le tuniche: scapo cilindrico (4-8 d.): fg. *semi-cilindriche*, profondamente scanalate: spata bivalve, più corta dell'ombrella ch'è *sferica* e cassulifera: tepali *ovati*, porporini: cuspide anterifera più corta

del filamento: cassula ovato-triangolare. ♃. *Colli, fessure delle rupi e luoghi coltivati, dal mare fino ai pascoli alp., nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.*

β. *arvénse (Guss.):* fi. bianchicci con la carena verdognola. *Sicilia e presso Genova.* A. densiflorum *D. Nrs.*

4276. **A. sardóum** *Moris., el. II, 10.* Bulbo ovato, con bulbilli pedicellati fra le tuniche: scapo cilindrico (3-4 d.): fg. *cilindrico-lesiniformi,* scanalate, striate: spata c. s.: ombrella *fastigiata:* tepali *bislungo-lineari,* bianchi, con carena verde: cassule ovato-trigone. ♃. *Pascoli aridi presso Mundas in Sardegna. Lug. Ag.*

4277. **A. Gherárdi** *D. Nrs., rep., 412.* Bulbo con bulbilli fra le tuniche: scapo gracile (3 d.), coperto in basso dalle guaine: fg. cilindriche fistolose: spata grande *univalve,* uguale all'ombrella cassulifera: tepali bianchi, *bislungo-ellittici,* gl'interni ovati, rotondati nell'apice. ♃. *Alpi marittime.*

4278. **A. descéndens** *L., sp. 298.* Bulbo ovato, semplice: scapo cilindrico (3-8 d.): fg. lineari, *carenato-triangolari:* spata c. s.: ombrella globosa, a molti fi. rosei, cassulifera: tepali bislungo-lineari, *ottusi:* st. più lunghi del perigonio: cassula globoso-trigona. ♃. *Colli e monti delle reg. camp. e subm. nel mezzodì della Penisola, in Sicilia ed a Lipari. Apr. Mag.*

4279. **A. margaritáceum** *S. et S., I, 224.* Bulbo ovato, semplice: scapo cilindrico (3-8 d.): fg. *semicilindriche, filiformi,* scanalate: spata c. s.: ombrella a molti fi., cassulifera: tepali bislungo-lineari, bianchicci, con carena verde, gli esterni *acuti:* cassule ovato-trigone. ♃. *Colli selvatici in Calabria, Sicilia e Lampedusa. Apr. Mag.*

4280. **A. vineále** *L., sp. 299.* Bulbo quasi tondo: scapo cilindrico, foglioso in basso (4-8 d.): fg. cilindriche, cave, angustamente scanalate di sopra: spata c. s.: ombrella *bulbillifera,* con fi. fertili: tepali bianchicci, bislunghi, con carena verdognola: st. oltrepassanti il perigonio: cassule globoso-trigone. ♃. *Vigne, campi, strade e luoghi selvatici dal mare alla reg. subm. nella Penisola e nelle grandi isole. Mag. Giu.*

b. compáctum (Thuill.): ombrella bulbillifera senza fi.

** Foglie piane, raramente carenate o piegate.

4281. **A. acutiflórum** *Lois., not. 55.* Bulbo ovato: scapo cilindrico, inferiormente foglioso: fg. piane, lineari, con margine e carena sottilmente dentellati: ombrella a molti fi., cassulifera: tepali *lanceolato-acuminati,* rosei, con riga più carica nella carena: cassule ovato-trigone. ♃. *Colli aridi e rupi nel Nizzardo. Giu. Lug.*

4282. **A. Presliánum** *R. et S., syst. VII.* Bulbo quasi tondo: scapo angoloso: fg. 2, lineari, strette, ottuse, piane: ombrella *semi-globosa,* cassulifera: peduncoli *tutti eretti:* tepali ovato-carenati, acuti, porporini: st. tricuspidati: cassula trigona, corta. ♃. *Arene marittime presso Milazzo (Presl.); però non più trovato da altri. Giu.* A. rubellum *Presl.*

4283. **A. polyánthum** *R. et S., syst. VII, 1016.* Bulbo tondo, accompagnato da bulbilli *biancastri* quasi sessili: scapo cilindrico in basso (5-7 d.): fg. piane lineari: ombrella globosa, cassulifera: peduncoli inf.

chinati o pendenti: fi. rosei: tepali *ovali:* st. inclusi o poco sporgenti: antere *gialle.* ♃. *In Liguria (Genn.). Giu. Lug.*

4284. **A. rotúndum** *L., sp. ed. II, 423?* Bulbo tondo, con bulbilli *neri stipitati*: scapo cilindrico, foglioso fino a metà (3 d.): fg. lineari piane, acuminate e carenate: ombrella a molti fi. rosso-scuri, cassulifera: tepali *bislunghi:* antere *rosse o brune:* cassule globoso-ovate. ♃. *Campi e vigne nell'Italia sup. Giu. Lug.* A. Cambiasii *D. Nrs.*

4285. **A. commutátum** *Guss., inar., 339.* Bulbo tondo, con pochi bulbilli o senza: scapo cilindrico, foglioso fino a metà (5-12 d.): fg. lineari acuminate, carenate, seghettato-scabre nel margine e nella carena: ombrella cassulifera: tepali ovali bislunghi, rosei o bianchiccio-verdognoli: st. sporgenti: cuspide anterifera *quasi = al resto del filamento: stilo sporgente:* cassula globoso-ovata. ♃. *Coltivati presso Messina ed in varie piccole isole. Apr. Mag.*

4286. **A. Pórrum** *L., sp. 295.* Bulbo bislungo-ovoideo, semplice o con pochi bulbilli: scapo c. s. (6-12 d.): fg. lineari larghe, piane, poco carenate, c. s.: ombrella globosa, densa, a molti fi. rosei, cassulifera: tepali bislunghi, ottusi, scabri nelle carene: cuspide anterifera *lunga la metà del resto del filamento:* stilo per lo più *non sporgente* oltre il perigonio. ② *e* ♃. *Coltivato col nome di Porro e talora spontaneo. Giu. Lug.*

4287. **A. ampelóprasum** *L., sp. 294.* Bulbo formato da *2 grossi bulbilli a forma di castagna* e accompagnato da molti minori giallognoli: scapo c. s. (1 m.): fg. lineari piane, larghe, carenate: ombrella a molti fi. c. s., cassulifera: tepali ovali-bislunghi c. s.: cuspide anterifera = *al resto del filamento:* cassula ovato-globosa. ♃. *Coltivati, muri e colli nella costa occid., nel centro e nel mezzodì della Penisola, in Istria e nelle isole. Apr. Mag.*

4288. **A. satívum** *L., sp. 296.* Bulbo formato da bulbilli ovali-bislunghi, *sessili, arcuati,* chiusi in un involglio comune: scapo foglioso fino a metà: fg. lineari larghe piane: spata *univalve assai prolungata in punta:* ombrella bulbillifera: fi. color bianco-sporco: st. alternatamente dentati. ♃. *Coltivato col nome di Aglio. Giu. Lug.*

4289. **A. scorodóprasum** *L., sp. 297.* Bulbo associato a bulbilli *pedicellati ovoidi:* scapo cilindrico, foglioso fino a metà: fg. piane lineari, dentellato-scabre nei margini: spata *a 2 valve bruscamente appuntate,* più breve dell'ombrella ch'è bulbillifera: fi. porporino-verdastri. ♃. *Margini dei campi nel Napoletano e ad Ischia.*

Specie dubbie.

A. álbidum *Presl., del. prag., 146.* Bulbo quasi tondo: stelo alto un piede, cilindrico, foglioso: fg. lineari piane: ombrella cassulifera: tepali ovati membranosi: st. semplici, sporgenti. ♃. *In Sicilia presso Barcellona e Milazzo (Presl.), ma non più ritrovato.* A. Coppoleri?

A. ácre *Presl., l. c., 147.* Bulbo quasi tondo, di sapore molto acre: stelo cilindrico striato: fg. piane lineari allungate: ombrella cassulifera, globosa, compatta: tepali ovati, carenati: st. semplici sporgenti. ♃. *Margini dei campi presso Palermo (Presl.), ma non più ritrovato.*

GEN. 750. — NECTAROSCÓRDUM *Lindl.*

(Da νέκταρ, nettare, σκόρδον, aglio).

4290. **Nectaroscórdum sículum** *Lindl., bot. reg. XXII, 1913.* Bulbo ovato: fg. larghe, lineari-lanceolate, scanalate: peduncoli dilatati all'apice: fi. grandi, screziati di verde, bianco e porpora. ♃. *Boschi ombrosi dei monti in Sicilia e Sardegna.* Allium siculum *Ucria.*

GEN. 751. — ASPHODELÍNE *Reich.*

(Dal genere *Asphodelus*).

4291. **Asphodelíne lútea** *Rchb., exc. I, 116.* R. a molti tuberi affastellati: f. *foglioso fino all'apice* (6-8 d.): fg. lineari-lesiniformi, trigone, cave: racemo semplice: brattee *più lunghe dei peduncoli:* fi. gialli: cassule grandi, quasi globose. ♃. *Colli aridi e rupi della reg. mar. e camp. nella parte occid. e nel mezzodì della Penisola, in Istria ed in Sicilia. Apr. Mag.* Asphodelus *L.*

4292. **A. libúrnica** *Rchb., l.c.* R. c. s.: f. *nudo superiormente* (6 d.): fg. filiformi, quasi trigone: brattee setacee nell'apice, *più brevi dei peduncoli:* fi. c. s.: cassule piuttosto piccole, ovato-globose. ♃. *Prati, margini dei campi e colli nell'Istria e nell'Italia inf. Giu.*

GEN. 752. — ASPHÓDELUS *L.*

(Nome di pianta presso i Greci).

4293. **Asphódelus fistulósus** *L., sp. 309.* R. a fibre carnosette: scapo eretto, ramoso (3-5 d.): fg. *lesiniformi, semi-cilindriche,* quasi cave: fi. in racemo rado: tepali (12-14^{mm}) ellittici, bianchi con linea rossiccia nel dorso: cassule quasi globose, più brevi dei peduncoli: valve con 2-6 rughe trasverse. ♃. *Luoghi aridi lungo le strade e sui muri nella costa occid., nel centro e nel mezzodì della Penisola, nell'Istria e nelle isole. Mag. Giu.*

4294. **A. microcárpus** *Viv., fl. cors. diag., 5.* R. con tuberi numerosi: scapo eretto (1 m.): fg. *largo-lineari, piane,* acutamente carenate: fi. ravvicinati in racemi compatti: cassula piccola, ellittica (7^{mm}/5), più breve del peduncolo, esagonale, a valve ellittico-lanceolate, con 2-6 rughe c. s. e costa longitudinale sottile sporgente. ♃. *Luoghi aridi e colli presso al mare nella costa occid., dalla Toscana in giù, nel mezzodì della Penisola, nell'Istria e nelle isole. Inv. Prim.*

β. *affínis (Parl.):* fi. più piccoli: peduncoli articolati presso la base: cassule globoso-ellittiche. *In Italia?*

4295. **A. Morisiánus** *Parl., fl. it. II, 596.* Scapo eretto, *terminato in pannocchia ramosa:* brattee maggiori *quasi uguali ai peduncoli* fioriferi: cassule obovato-ellittiche (10^{mm}/6), quasi uguali ai peduncoli: valve con 7-8 rughe. ♃. *In Sardegna. Prim.*

4296. **A. álbus** *Mill., dict. 3.* R. con tuberi bislunghi: fg. largo-lineari,

piane, scanalate: scapo semplice o con 2-3 rami sotto l'infiorescenza ch'è a racemo: brattee maggiori *più lunghe dei peduncoli* che sono patenti: cassule ovato-globose, troncate, smarginate nell'apice, quasi uguali ai peduncoli (10mm/8): valve *con 7-8 rughe.* ♃. *Pascoli delle Alpi e degli Appennini sino al Gargano nella reg. mont. Mag. Giu.*

4297. **A. macrocárpus** *Parl., l. c., 604.* R. c. s.: fg. largo-lineari scanalate carenate: scapo semplice, con racemo denso: cassule ovato-ellittiche, più grandi che nel precedente, *più lunghe dei peduncoli* (20mm/6): valve *con 8-9 rughe.* ♃. *Monte Albano vicino a Roma. Apr. Mag.* A questa specie deve forse riferirsi l'*Asphodelus cerasiferus* Gay, che trovasi in Corsica.

Gen. 753. — MORGÁGNIA *Bub.*

(Ded. al celebre Morgagni).

4298. **Morgágnia bícolor** *Bub., sched. crit., 6.* F. ascendente (3 d.): fg. piano-lineari, quasi uguali al f., con carena acuta di sotto: fi. a pannocchia lassa patente, bianchi e sfumati di violetto di fuori. ♃. *Colli, monti ed arene vicino al mare, nella maremma toscana, in Corsica ed in Sardegna (Pula). Apr. Mag.*

Gen. 754. — PHALÁNGIUM *Kunth.*

(Da φαλάγγιον, ragno, per le radici simili a zampe di ragno).

4299. **Phalángium ramósum** *Lam., enc. V, 250.* Rz. orizzontale, con fibre radicali grossette: scapo ramoso (4-6 d.): fg. lineari-scanalate, più corte dello scapo: *pannocchia composta di racemi:* peduncoli articolati presso la base: stilo un po' flessuoso, oltrepassante il perigonio: cassula globoso-ovata, ottusa. ♃. *Boschi dei colli e dei monti, e talora pure nelle pianure, nell'Italia sup. Lug. Ag.*

4300. **Ph. Liliágo** *Schreb., spic. 36.* Rz. orizzontale c. s.: scapo semplice (2-5 d.): fg. lineari, quasi scanalate, più corte dello stelo: *racemo semplice:* stilo curvato che giunge appena alla sommità del perigonio: cassula ovato-bislunga, acuta. ♃. *Luoghi selvatici dei colli e dei monti della Penisola, dalla reg. mar. alla mont. Mag. Giu.*

Gen. 755. — LILIÁSTRUM *Lk.*

(Da *Lilium*, ed *astrum*, imagine).

4301. **Liliástrum álbum** *Lk., hand. I, 173.* Rz. con radici carnosette in fascio: scapo eretto (3-4 d.): fg. lineari, leggermente scanalate, carenate: fi. 3-4, bianchi, grandi, in racemo povero unilaterale: brattee quasi scariose. ♃. *Pascoli alp. e mont. delle Alpi e degli Appennini fino agli Abruzzi. Giu. Lug.* Anthericum Liliastrum *L.*

Gen. 756. — HEMEROCÁLLIS *L.*

(Da ἡμέρα, giorno, e κάλλος, bellezza, allusiva alla durata del fi.).

4302. **Hemerocállis fúlva** *L., sp. ed. II, 462.* P. alta 6-7 d.: rz. orizzontale, con fibre radicali numerose, talora tuberose: fg. largo-lineari, acu-

minate, scanalate, carenate: stilo eretto: fi. grandi, *fulvi, senza odore*: pezzi perigoniali *con nervi ramificati*. ♃. *Fossi e luoghi umidi dell'Italia sup. e raramente della centrale. Coltivata nei giardini. Giu. Lug.*

4303. **H. fláva** *L., l. c.* P. alta 6-8 d.: rz. orizzontale, con fibre numerose: fg. lineari-lanceolate, acuminate, c. s.: stelo eretto, senza brattee, con fi. grandi, *giallo-pallidi, odorosi*: pezzi perigoniali *con nervi semplici*. ♃. *Luoghi umidi e paludosi dell'Italia sup. e dell'Istria. Giu.*

GEN. 757. — ÁLOE *L.*

(Da *Alloeh*, nome arabo di una specie del genere).

4304. **Áloe vulgáris** *Lam., enc. I, 86.* Fg. carnose, lanceolato-acuminate, seghettato-spinose, un po' glauche: scapo (3-6 d.) con squame ovato-acute, semplice o ramoso: racemo lungo: brattee più lunghe dei peduncoletti: fi. gialli pendenti. ♃. *Rupi marittime in Calabria, in Sicilia presso Palermo, Cefalù e Milazzo, ed a Malta. Mag. Giu.* Volg. *Aloe comune, Aloe epatico.*

ORD. CII. — COLCHICÁCEAE.

Erbe perenni, con rizoma o bulbotubero. Fusto ora assai sviluppato, ora ridotto ad uno scapo. Foglie alterne, lanceolato-lineari, bislunghe od ellittiche, spesso striato-nervose, abbraccianti e guainanti alla base. Fiori ermafroditi o poligami, rarissimamente dioici, regolari, spesso in racemi o spighe, di rado in ombrelle o solitarii. Perigonio di 6 pezzi distinti o riuniti insieme alla base in tubo talora lunghissimo. Stami 6, controposti ai pezzi perigoniali, con antere dorsifisse, estrorse nel boccio, deiscenti per fessure ed introrse nella fioritura, di rado ad 1 casella e deiscenti trasversalmente. Ovario libero di 3 carpelli, saldati fra loro più o meno per la linea ventrale. Caselle 3, ognuna contenente ∞ ovoli anatropi o semi-anatropi in 1-4 serie. Stili 3, distinti o connessi alla base. Frutto cassula, a carpelli deiscenti per la linea ventrale. Semi con guscio sottile aderente o floscio, talora espanso ad ala, albume carnoso ed embrione minuto eccentrico od assile con radichetta volta all'ilo. — DISTR. Ampiamente diffuse: gen. 39, sp. 150. — AFF. Con le Gigliacee. — PROP. P. velenose, acri, narcotiche e diuretiche.

Perigonio imbutiforme con tubo lunghissimo e lembo diviso in 6 lacinie uguali: antere versatili: stili 3 liberi . . . . . *Colchicum.*
Perigonio di 6 pezzi con unghie lunghissime connesse alla fauce da laminette laterali: antere erette: stili saldati nei due terzi inf. . . . . *Bulbocodium.*
Perigonio di 6 pezzi rinforzati o no da 3 piccole brattee: antere deiscenti pel lungo: stili 3 cortissimi . . . . . *Tofieldia.*
Perigonio di 6 pezzi sessili: antere deiscenti trasversalmente: stili 3, divergenti: sm. con ala membranosa: fi. poligami . . . . . *Veratrum.*

GEN. 758. — CÓLCHICUM.

(Da κολχικόν, nome greco di una sp. del genere).

4305. **Cólchicum Bivónae** *Guss., cat. Boec., 1821, 72.* Fg. lanceolato-lineari, larghe, che spuntano dopo i fi., non scanalate: perigonio con

lembo circa $^1/_3$ del tubo, distintamente variegato a scacchi: antere *porporine:* stili *più brevi delle lacinie perigoniali e curvati nell'apice.* ♃. *Luoghi erbosi nei colli e ne' monti della Sicilia. Sett. Ott.*

4306. **C. Tenórii** *Parl., fl. it. III, 176.* Fg. largamente bislungo-ellittiche, ottuse, che spuntano dopo i fi. e scanalate alla base: fi. 3-4: lembo del perigonio lungo circa $^1/_3$ del tubo, con lacinie variegate a scacchi: antere *gialle:* stili *quasi uguali alle lacinie perigoniali, quasi diritti all'apice.* ♃. *Nei luoghi erbosi al mezzodì della Penisola. Ott.*

4307. **C. Todárii** *Parl., l. c., 178.* Fg. largamente lanceolate, un po' ottuse, *che spuntano insieme ai fi.,* scanalate: fi. 1-4, più piccoli che nella specie precedente: lacinie perigoniali poco screziate, lanceolate, con vene longitudinali un po' ondulate: antere gialle: stili *diritti nell'apice.* ♃. *Nel Napoletano? Ott.*

4308. **C. autumnále** *L., sp. 341.* Fg. larghe, lanceolate o bislunghe (2-3 d.), che spuntano dopo i fi.: fi. 2-5: perigonio con lembo *circa* $^1/_3$ *del tubo,* a lacinie erette, bislunghe o bislungo-lanceolate, *ottuse,* tutte screziate e con vene longitudinali ondulate. ♃. *Comune nei prati al nord e nel centro della Penisola, dal piano fino alla reg. mont.: più scarso al sud e di preferenza nei monti fino in Basilicata, ed anche in Istria. Sett. Ott.* Volg. *Colchico, Efemero.* C. Levieri *Janka.*

β. *vernále Parl.:* fi. che spuntano in primavera insieme colle fg.

4309. **C. neapolitánum** *Ten., prod. app. V, 11.* Fg. che spuntano c. s., lanceolato-lineari, acute, scanalate (14-20 c.): fi. 1-2, raramente 3-4: lembo perigoniale *fino a 5 volte più corto del tubo,* con lacinie erette, lanceolato-lineari *un po' acute, appena screziate* e con vene c. s., le interne un po' più corte e più strette: stili curvati nell'apice. ♃. *Colli e monti della costa occid. e del sud della Penisola, ed anche in Corsica. Sett. Ott.* C. variopictum *Janka?*

4310. **C. Kóchii** *Parl., l. c., 188.* Fg. che spuntano c. s. *lunghe da 4-8 c.,* lanceolato-lineari, un po' ottuse, scanalate: fi. 1-2: lembo perigoniale circa $^1/_3$ del tubo, a lacinie erette strettamente lineari-lanceolate, con vene longitudinali *rettilinee:* stili curvato-uncinati nell'apice. ♃. *Nell'Istria presso Pola. Sett. Ott.*

4311. **C. alpínum** *DC., fl. fr. III, 195.* Fg. c. s., *alquanto ristrette alla base,* un po' ottuse, scanalate: fi. unico: lembo perigoniale circa $^1/_5$ del tubo, a lacinie *erette,* bislungo-lanceolate, ottuse, con vene longitudinali *un po' ondulate* e non screziate: stilo diritto od appena ricurvo all'apice. ♃. *Pascoli alp. e subalp., d'onde scende talora al piano, dal nord della Penisola fino all'Appennino pistojese. Ag. Sett.*

4312. **C. párvulum** *Ten., viag. basil., 120.* Fg. c. s., *lungamente ristrette alla base:* fi. 1 o 2, più piccoli e più pallidi che nel precedente: lembo perigoniale 3 o 4 volte più corto del tubo, con lacinie *eretto-patenti,* lineari-bislunghe, non screziate, con vene longitudinali *diritte:* cassule tricuspidate, un po' ottuse. ♃. *Prati montani subalp. ed alp., dal centro al mezzodì della Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Ag. Sett.*

4313. **C. aetnénse** *Tin. in Guss., syn. II. 818.* Fg. che spuntano c. s., patentissime, lanceolate, piane alla base e piegate in alto: fi. 1-2:

lembo perigoniale *quasi eguale al tubo,* con lacinie lineari-lanceolate: stili ingrossati nell'apice, ricurvi. ♃. *All'Etna, sopra la casa degl'Inglesi. Sett. Ott.*

4314. **C. Bertolónii** *Stev. in mem. mosc. VII, 268.* Fg. *nascenti prima dei fi.,* erette od eretto-patenti, *cigliate sui margini,* verdi-glauche: fi. piccoli 1-4, raramente più: lembo perigoniale circa 4 volte più breve del tubo, a lacinie eretto-patenti, bislungo-lanceolate, con circa 7 vene longitudinali diritte. ♃. *Luoghi erbosi marittimi sulla costa occid. ed al mezzodì della Penisola, e nelle isole di Sicilia, di Sardegna e di Malta. Ott. Nov.*

β. *Cupáni (Guss.):* fg. glabre nei margini od un po' scabre. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

γ. *angustifólium Parl.:* fg. cigliate o no, larghe da 3-5^{mm}. *Nel Napoletano, in Sicilia, a Malta ed in altre isole minori.*

Gen. 759. — BULBOCÓDIUM *L.*

(Da βολβός, cipolla, e κώδιον, pelle).

4315. **Bulbocódium vérnum** *L., sp. 294.* Fg. lanceolato-lineari, che spuntano col fi., ottuse, canaliculate, verdi-glaucescenti: fi. 1-3, violetti, con scapi brevissimi: lacinie perigoniali lanceolate o bislungo-lineari, ottuse. ♃. *Prati subalp. del Cenisio e del M. Rosa. Corsica? Feb. Mar.*

Gen. 760. — TOFIÉLDIA *Huds.*

(Ded. a Tofield, botanico inglese).

4316. **Tofiéldia palústris** *Huds., fl. ang., ed. II, 157.* Rz. obliquo: fg. lineari-lanceolate, distiche, acute, con 3-5 nervature: scapo con 1-3 fg. alla base, terminato in racemo breve ovato denso: fi. *senza invoglio* caliciforme: peduncoli accompagnati alla base da una brattea *trifida.* ♃. *Luoghi umidi e paludosi nella reg. alp. delle Alpi: rara. Giu. Ag.*

4317. **T. calyculáta** *Whlnb., fl. lapp., 88.* Rz. c. s.: fg. distiche, lineari-lanceolate, acutissime, con circa 7 nervature: scapo con 2 a 4 fg. nella metà inf., terminato in racemo lungo cilindrico: fi. distanti, *con invoglio caliciforme trilobo* e più breve del perigonio: peduncoli guarniti alla base di una brattea *intiera.* ♃. *Luoghi umidi e paludosi delle reg. subalp. ed alp. delle Alpi. Lug. Ag.*

Gen. 761. — VERÁTRUM *L.*

(Da *verator*, indovino).

4318. **Verátrum álbum** *L., sp. 1044.* Fg. ellittiche larghe, le sup. gradatamente più strette fino a ridursi lanceolate, un po' pubescenti di sotto: fi. in pannocchia terminale: pezzi del perigonio *più lunghi del peduncolo, bianchicci di sopra, verdi di sotto.* ♃. *Nei pascoli delle reg. subalp. ed alp. delle Alpi e dell'Appennino. Giu. Lug.* Volg. *Elabro bianco, Veladro.*

β. *Lobeliánum Koch*: fi. interamente verdognoli.

4319. **V. nígrum** *L., l. c.* Fg. inf. ellittico-bislunghe, le sup. gradatamente ristrette c. s: fi. in pannocchia terminale: pezzi del perigonio bislunghi, *uguali al peduncolo, rosso-bruni.* ♃. *Luoghi selvatici della reg. subalp. nelle Alpi lombarde e tirolesi, e nell'Appennino settentr. e centrale. Lug. Ag.* Volg. *Elabro nero.*

ORD. CIII. — ALISMÁCEAE.

Erbe palustri od acquatiche. Foglie per lo più radicali, guainanti alla base, erette o galleggianti. Fiori per lo più bisessuali. Perigonio infero di 6 segmenti in 2 serie (raramente di 4), l'esterna od ambedue erbacee. Stami 6-9 o più, ipogini, liberi, con antere bislunghe. Ovario di 3, 6 o più carpelli liberi o debolmente connati, ciascuno con 1 o più ovoli anatropi o campulitropi. Stilo corto o 0: stimma terminale, semplice o piumoso. Frutto formato da 3 o più carpelli coriacei, indeiscenti, o da più follicoli. Semi 1 o più in ogni carpello, forniti di guscio coriaceo o membranoso: albume 0, ed embrione con grossa radichetta situata presso l'ilo. — DISTR. Tutti i climi: gen. 10, sp. 50. — AFF. Con le Najadacee. — PROP. Nulle.

I. **Alismeae.** — Foglie laminari: pt. fugaci: st. 6 o più: ovoli 1-3, campulitropi: embrione bruscamente incurvato:
Fiori ermafroditi: st. 6-12: carpelli verticillati o in capolino, liberi con 1 sm. basilare . . . . . *Alisma.*
Fiori ermafroditi: st. 6, saldati alla base 2 a 2: carpelli 6-8, connati, divergenti a stella, a 2 sm. . . . . *Damasonium.*
Fiori monoici, i sup. maschili: st. molti con antere estrorse: fr. di molti carpelli liberi ad 1 sm. . . . . *Sagittaria.*

II. **Juncagineae.** — Foglie lineari e filiformi: tepali piccoli, verdi: st. 6: ovoli 1-3, anatropi: embrione diritto.
Antere corte, dorsifisse: carpelli uniti fino alla maturazione . . *Triglochin.*
Segmenti del perigonio connessi alla base: antere basifisse, lunghe: carpelli liberi . . . . . *Scheuchzeria.*

III. **Butómeae.** — Foglie trigone: pezzi del perigonio conformi: st. 9: carpelli 6, ciascuno con molti ovoli anatropi . . . . . *Butomus.*

GEN. 762. — ALÍSMA.

(Dal celtico *alis*, acqua, per la stazione della p.).

4320. **Alísma Plantágo** *L., sp. 342.* Fg. *ovato-bislunghe,* un po' cuoriformi alla base: scapo terminato da ampia pannocchia quasi verticillata: carpelli *verticillati, non rostrati,* compressi, numerosi, solcati nel dorso. ♃. *Comune nei luoghi umidi e paludosi e nei fossi della Penisola e delle isole. Mag. Lug.* Volg. *Mestola, Mestolaccia.*

β. *lanceolátum Rchb.*: fg. lanceolate o lineari-lanceolate.

4321. **A. ranunculóides** *L., l. c., 342.* Fg. *lineari-lanceolate,* trinervie: scapo con fi. in ombrella o in due verticilli od ombrelle sovrapposte: carpelli numerosi compressi *rostrati, a capolino globoso.* ♃. *Luoghi pa-*

ludosi della Penisola, massime al settentrione, al centro e nelle grandi isole. Apr. Giu. Baldellia *Parl.*

4322. **A. parnassifólium** *L., mant. alt., 371.* Fg. *ovato-cuoriformi, con lunghissimo picciolo*: scapo verticillato-ramoso e con pannocchia semplice: carpelli da *6-10*, obovati o *quasi globosi*, striati. ♃. *Luoghi paludosi nell'Italia sup. e media: assai rara. Lug. Ag.* Caldesia parnassifolia *Parl.*

GEN. 763. — DAMASÓNIUM *Juss.*

(Da δαμάειν, domare, per la pretesa virtù antivenefica).

4323. **Damasónium stellátum** *Rich. in Pers. syn. I, 400.* Scapo alto da 10-15 c.: fg. cuoriformi-bislunghe, lungamente picciolate: fi. piccoli, bianchi, disposti in ombrelle o in 2-3 verticilli sovrapposti. ♃. *Stagni paludosi, ecc., nel centro e al mezzodì della Penisola, e nelle isole di Sicilia e di Sardegna. Apr. Mag.*

GEN. 764. — SAGITTÁRIA *L.*

(Da *sagitta*, saetta, per la forma delle fg.).

4324. **Sagittária sagittaefólia** *L., sp. 993.* Fg. tutte radicali, le primordiali sommerse nastriformi lunghe o spatolate, le altre lungamente picciolate, con lamina saettiforme a orecchie divergenti: fi. formanti un racemo interrotto. ♃. *Paludi, fossi, ecc., nell'alta e media Italia. Giu. Ag.* Volg. *Erba saetta, Occhio d'asino.*

GEN. 765. — TRIGLÓCHIN *L.*

(Da τρεῖς, tre, e γλώκιν, angolo aguzzo, per la forma del fr.).

4325. **Triglóchin marítimum** *L., sp. 339.* Fg. lineari, un po' carnose, semi-cilindriche, erette, un poco più corte del f.: fi. numerosi in racemo denso: fr. *ovato con 6 caselle fertili.* ♃. *Paduli marittimi dell'Italia sup., principalmente presso l'Adriatico. Apr. Mag.*

4326. **T. palústre** *L., l. c., 338.* Fg. lineari, semicilindriche, tutte radicali e disposte in fascetti distici: fi. in racemo sottile: fr. approssimati alla rachide, assottigliati alla base, *obovato-bislunghi*, con sole 3 caselle fertili. ♃. *Prati umidi e paludosi delle Alpi e dell'Appennino nella reg. subalp. e mont., d'onde scende talora fin presso al mare, a Nizza e Monfalcone. Mag. Ag.* Volg. *Giuncastrello.*

4327. **T. laxiflórum** *Guss., ind. bocc., 1825.* Fg. lineari, filiformi piane e solcate in ambedue le facce: fr. ravvicinati alla rachide, bislunghi, con 3 sole caselle fertili, più grossi alla base che all'apice e *conico-lesiniformi.* ♃. *Luoghi erbosi presso al mare nell'Italia inf. e nelle grandi isole. Aut.*

4328. **T. Barrelliéri** *Lois., gall. ed. I, 725.* Fg. semi-cilindriche, un po' carnose, strettamente canaliculate: fi. in racemo alla fine molto lasso: peduncoli ascendenti, patenti: fr. bislunghi, *patenti, conico-lesiniformi.*

♃. *Luoghi umidi inondati presso al mare nell'Italia centrale e merid., nelle grandi isole ed in quelle di Malta e Lampedusa. Apr. Mag.*

GEN. 766. — SCHEUCHZÉRIA *L.*

(Ded. ai fratelli Scheuchzer botanici svizzeri).

4329. **Scheuchzéria palústris** *L., sp. 338.* F. articolato, foglioso (1-2 d.): fg. strette, lineari, semi-cilindriche, scanalate, dilatate e guainanti alla base: fi. poco numerosi in racemo lasso: perigonio a lacinie caducissime verdi-giallastre. ♃. *Alpi del Cenisio e del Tirolo. Mag. Giu.*

GEN. 767. — BÚTOMUS *L.*

(Da βοῦς, bue, e τέμνειν, tagliare).

4330. **Bútomus umbellátus** *L., sp. 372.* P. acquatica: rz. quasi orizzontale: fg. lineari triangolari, acuminate, abbracciantisi alla base, erette: scapo lungo, cilindrico, terminato da un'ombrella di fi. rosei. ♃. *Acque stagnanti nella Penisola principalmente al nord, ed in Sardegna. Apr. Mag.* Volg. *Biodo, Giunco fiorito.*

ORD. CIV. — JUNCÁCEAE.

Erbe perenni, di rado annue. Rizoma squamoso. Fusti eretti, per lo più semplici, con midolla larga e talora con setti. Foglie piane, scanalate o cilindriche, o ridotte a squame guainanti. Fiori verdastri o bruni, in cime ascellari o terminali, regolari, 2-sessuali, bratteolati. Perigonio scarioso o coriaceo, infero, di 6 pezzi in 2 serie liberi quasi uguali persistenti embriciati. Stami 6, inseriti alla base dei pezzi perigoniali, di rado 3 solo negli esterni: filamenti schiacciati: antere basifisse, lineari, introrse. Ovario libero di 3 carpelli connati, con 1-3 caselle. Stilo corto o 0, con 3 stimmi filiformi, papillosi: ovoli 3 basilari, o molti eretti, anatropi (anfitropi in *Aphyllanthes*) sopra 3 placente parietali od assili. Cassula con 1-3 caselle, loculicida, trivalve, con 3 o più semi. Semi eretti, con guscio membranoso, spesso lasso ad una estremità o ad ambedue, albume denso ed embrione piccolo presso l'ilo. — DISTR. Principalmente nelle regioni temperate ed artiche: gen. 4-5, sp. circa 130. — AFF. Con le Gigliacee. — PROP. Poco importanti.

P. pelosa: ovario ad 1 casella: ovoli 3, basali: sm. 3 . . . . . *Luzula.*
P. glabra: ovario a 3 caselle: ovoli molti, parietali od assili: sm. molti. *Juncus.*
P. c. s.: filamenti barbati: ovario quasi a 3 caselle con molti ovoli: sm. molti. *Narthecium.*
P. c. s.: antere peltate: ovario a 3 caselle con un solo ovolo ciascuna: sm. 3. *Aphyllanthes.*

GEN. 768. — LÚZULA *L.*

(Da *lucciola*, nome italiano di alcune specie del genere).

§ Fiori solitarii: sm. con una grossa appendice all'apice.

4331. **Lúzula flavéscens** *Gaud., agr. helv. II, 239.* Rz. *allungato, con stoloni:* f. gracili (2-3 d.): fg. lineari, brevi, con peli sparsi: antela per lo più semplice, con fi. solitarii *color giallo-paglia:* cassula più allungata, ovato-lanceolata, giallognola. ♃. *Boschi umidi alp. e subalp. delle Alpi. Giu. Lug.*

4332. **L. Forstérii** *DC., ic. gall. rar. I, t. 2.* Rz. breve, non stolonifero: f. gracili c. s.: fg. radicali lineari strette, lunghette, con peli sparsi: corimbo con peduncoli *sempre eretti:* tepali uguali alla cassula o più lunghi: sm. con appendice diritta nell'apice. ♃. *Luoghi selvatici del piano e dei monti nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.* Volg. *Erba lucciola.*

4333. **L. pilósa** *W., en. I, 393.* Rz. corto, senza stoloni: f. c. s.: fg. radicali lanceolate, larghe fin quasi 1 c.: corimbo con peduncoli *reflessi alla maturità:* tepali un poco più corti della cassula e acuti: cassula ovato-trigona, ottusa. ♃. *Boschi ombrosi delle reg. subm. e mont. nell'Italia sup. e media. Apr. Giu.*

§§ Fiori agglomerati insieme: sm. senza appendice alla base.

4334. **L. spadícea** *DC., fl. fr. III, 159.* Rz. strisciante: f. gracili (1-3 d.): fg. lineari strette: fi. bruni in corimbo, portati 3-4 sopra peduncoli flessuosi: tepali *quasi uguali, lunghi quanto la cassula o più brevi:* cassule ottuse. ♃. *Pascoli e rive dei ruscelli alp. fino presso ai ghiacciai nell'Italia sup. e centrale. Lug. Ag.*

4335. **L. sícula** *Parl., nuov. gen. e n. sp., 59.* Rz. c. s.: fg. lineari, larghette, pelose nel margine: fi. bruni in corimbo decomposto, 2-5 in gruppetti nella estremità dei pedicelli: tepali *disuguali, più lunghi della cassula* ch'è ovato-tonda, ottusa. ♃. *Luoghi selvatici dei monti in Sicilia. Mag. Giu.*

4336. **L. máxima** *DC., fl. fr. III, 160 (1805).* Rz. obliquo od orizzontale: fg. radicali, numerose, lanceolato-lineari, grandi e *larghe* (6-10^{mm}), le cauline con lembo = alla guaina o più corto: antela molto decomposta, più lunga delle brattee: tepali *acuminato-aristati:* filamenti brevissimi: cassula ovato-trigona, acuta. ♃. *Luoghi selvatici e pascoli della Penisola, dalla reg. subm. alla reg. alp. Mag. Giu.* L. sylvatica *Gaud., 1828.* Volg. *Erba-lucciolona.*

4337. **L. álbida** *DC., l. c., 159.* Rz. orizzontale: fg. lineari, pelose nel margine: fi. bianchicci o tinti di roseo, in antela decomposta lunga quasi quanto le brattee: peduncoli *eretti:* tepali acuti senza resta, *disuguali, più lunghi della cassula:* antere lunghe il doppio dei filamenti: cassula ovoide, acuta. ♃. *Luoghi ombrosi selvatici, dalla reg. subm. alla subalp., nell'Italia sup. Giu. Lug.*

4338. **L. pedemontána** *Boiss. et Reut. pug., 115.* Rz. c. s.: fg. lineari strette o quasi filiformi: antela decomposta, con peduncoli arcuati o chinati: fi. bianchicci: tepali acuti c. s., *quasi uguali fra loro ed alla cassula:* antere più lunghe del filamento: cassule ovato-tonde, acute, mu-

cronate. ♃. *Boschi ombrosi, dalla reg. subm. alla subalp., nelle Alpi di Tenda e negli Appennini fino alla Toscana. Giu. Lug.*

4339. **L. nívea** *DC., l. c., 158.* Rz. c. s., orizzontale: fg. lineari-acuminate: antela assai *più corta delle brattee:* fi. bianco-argentini: tepali acuti, lunghi circa il doppio della cassula: antere *uguali in lunghezza ai filamenti:* cassula ovoide, acuta. ♃. *Boschi dalla reg. subm. alle subalp., nell'Italia sup. e centrale ed in Corsica. Giu. Lug.*

4340. **L. lútea** *DC., l. c., 159.* Rz. c. s.: fg. lanceolato-lineari, glabre: fi. *gialli, riuniti a fascetti in antela corimbiforme densa* più lunga delle brattee: tepali uguali alla cassula o poco più lunghi: antere lunghe circa il doppio dei filamenti. ♃. *Pascoli alp. nelle Alpi e negli Appennini fino al Lucchese. Lug. Ag.*

§§§ Fiori agglomerati insieme: sm. con appendice alla base.

4341. **L. campéstris** *DC., l. c., 161.* Rz. con stoloni: fg. lineari, pelose nel margine: infiorescenza ombrelliforme, con gruppi di fi. peduncolati o sessili, talora tutti agglomerati a guisa di capolino: peduncoli *chinati alla fine:* filamento *3-4 volte più breve dell'antera.* ♃. *Pascoli e luoghi ombrosi delle reg. camp., subm. ed anche mar. nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Giu.*

4342. **L. multiflóra** *Lej., fl. de Spa, I, 169.* Rz. c. s.: fg. lineari, c. s.: infiorescenza ombrelliforme, con gruppi di fi. peduncolati o sessili, talora tutti agglomerati quasi a capolino: peduncoli *eretti:* filamento *quasi uguale all'antera.* ♃. *Prati, pascoli e luoghi selvatici nei monti della Penisola. Apr. Lug.*

β. *congésta (Lej.):* spighe sessili o brevemente peduncolate, unite in capolino. *Luoghi alp. e subalp.*

γ. *sudética (DC.):* spighe sessili o peduncolate in capolino o quasi a corimbo: cassule più piccole, nericcie. *Con la precedente.*

δ. *cálabra (Ten.):* spighe sessili o peduncolate, ovato-bislunghe, quasi cilindriche. *Paludi della Sila in Calabria.*

4343. **L. spicáta** *DC., l. c., 161.* F. in cespuglio: fg. lineari, scanalate, strette: fi. in pannocchia contratta bislunga *lobata:* filamenti *poco più brevi dell'antera:* stilo quasi uguale *all'ovario ed alla metà degli stimmi:* cassule ellittiche quasi tonde, trigone. ♃. *Prati e rupi della reg. alp. nelle Alpi, e più raramente negli Appennini ed in Corsica. Giu. Ag.*

β. *itálica (Parl.):* pannocchia bislunga lineare: filamenti 2 o 3 volte più corti dell'antera: stilo circa 3 volte più breve dell'ovario e degli stimmi. *Pascoli elevati dei monti in Calabria, Sardegna e Corsica.*

4344. **L. pedifórmis** *DC., fl. fr. III, 162.* F. robusto, cespuglioso: fg. lanceolato-lineari, larghe fino ad 1 c.: infiorescenza in spiga bislunga incurva da un lato: stilo *lungo il doppio dell'ovario:* cassula un po' conica e con piccola punta in cima. ♃. *Pascoli alp. e subalp. e luoghi ombrosi del Cenisio. Lug. Ag.*

GEN. 769. — JÚNCUS *L.*

(Da *jungere*, annodare, legare, per l'uso che se ne fa).

§ Foglie nulle.

4345. **Júncus gláucus** *Ehrh., beit. VI, 83.* F. glauco, profondamente

striato, con midolla interrotta (5-6 d.): tramezzi midollari *assai vicini*: infiorescenza *densa, nerastra, piuttosto unita*: tepali molto acuti: st. 6: cassule *nere, nitide*, quasi uguali al perigonio. ♃. *Luoghi umidi dei piani e dei monti. Giu. Lug.*

β. *depauperátus (Ten.)*: cassula più lunga del perigonio: st. 3. *Italia centrale.*

γ. *Angelísii (Ten.)*: cassula quasi uguale al perigonio: st. per lo più 3. *Appennini dell'Italia merid., e Madonie in Sicilia.*

4346. **J. paniculátus** *Hoppe, dec. gram., n. 156.* F. gracile, profondamente striato e a midolla interrotta (5-6 d.): tramezzi midollari *distanti*: infiorescenza lassa, *fulvo-biancastra*, coi rami esterni allungati proliferi: tepali verdi-pallidi, lanceolati: cassule *più o meno pallide*. ♃. *Luoghi umidi presso Trieste, nel Lucchese, ecc. Giu. Lug.*

4347. **J. fistulósus** *Guss., prod. I, 431.* F. leggermente striato (5-8 d.), *cavo, senza tramezzi midollari*: infiorescenza ricca, con peduncoli diritti: fi. numerosi, quasi in ombrellette: tepali lanceolato-acuminati, più lunghi delle cassule ovato-ellittiche. ♃. *Luoghi umidi delle Madonie, ecc., in Sicilia. Mag. Giu.*

4348. **J. diffúsus** *Hoppe, l. c., n. 155.* F. sottilmente striato (5-6 d.), verde, con midollo continuo senza lacune: infiorescenza diffusa: guaine *rosso-brune, lucenti*: tepali lanceolati acutissimi: st. 6: cassule ottuse nell'apice. ♃. *Fossi e luoghi umidi nella Penisola, massime al settentrione e nel centro. Giu. Lug.*

4349. **J. effúsus** *L., sp. 346.* F. verde, con midolla continua, *affatto liscio* se fresco (5-6 d.): guaine *pallide, appena rossigne verso la base*, opache: infiorescenza ricca, diffusa: tepali lanceolati acutissimi: st. per lo più 3: stilo inserito immediatamente sull'apice depresso della cassula. ♃. *Fossi e luoghi umidi nella Penisola e nelle isole maggiori. Giu. Lug.* Volg. *Giunco.*

4350. **J. conglomerátus** *L., l. c.* F. sottilmente striati, con midolla continua (5-6 d.): guaine pallide, appena rossigne verso la base: infiorescenza ricca, conglomerata: tepali lanceolati acutissimi: stilo inserito *sopra una papilla nell'apice* depresso della cassula. ♃. *Fossi e luoghi umidi della Penisola, ed in Sicilia. Mag. Lug.*

4351. **J. árcticus** *W., sp. II, 206.* F. (1-3 d.) sottilmente striati, cavi: guaine radicali brunastre: fi. *3-7 in capolino* inserito a $^3/_4$ della lunghezza del f.: tepali ovali, gl'interni arrotondato-ottusi: cassula obovata, ottusa. ♃. *Luoghi umidi delle reg. alp. e subalp. delle Alpi e dell'Appennino abruzzese: raro. Lug. Ag.*

4352. **J. filifórmis** *L., l. c.* F. sottilmente striati, cavi (1-2 d.): guaine radicali brunastre: fi. *3-9 in capolino* inserito circa alla metà di lunghezza del f.: tepali lanceolato-acuti: cassula quasi globulosa. ♃. *Luoghi paludosi della reg. subalp., e talora dell'alp., nelle Alpi e nell'Appennino settentrionale. Lug. Ag.*

§§ Foglie radicali o cauline cilindriche, non scanalate, senza setti trasversi.

4353. **J. acútus** *L., sp. 325.* F. nudi, pieni (6-10 d.): fg. cilindriche, pungenti, non scanalate: infiorescenza ricca, più breve della brattea invo-

lucrante inf.: peduncoli *non accompagnati da brattee pungenti:* tepali interni ovali ottusi, profondamente smarginati: cassule lunghe il doppio del perigonio, *globoso-ovate, acuminate.* ♃. *Luoghi umidi arenosi marittimi, e talora al centro nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *decompósitus Guss.:* infiorescenza più lunga della brattea involucrante inf. *Con la specie.*

γ. *Tommasínii (Parl.):* infiorescenza uguale alla brattea inf. *Monfalcone e luoghi vicini presso l'Adriatico, e a Tombolo nel Pisano.*

4354. **J. multibracteátus** *Tin. in Guss., supp., 105.* F. nudi c. s.: fg. cilindriche c. s.: infiorescenza eretta: peduncoli *accompagnati da brattee pungenti:* tepali interni ottusi, profondamente smarginati: cassule lunghe il doppio del perigonio, *ovato-bislunghe, ottuse:* sm. appendicolati. ♃. *Luoghi umidi in Sicilia presso Castronuovo, Lercara e Trapani. Mag. Giu.*

4355. **J. marítimus** *Lam., dict. III, 264.* F. nudi (6-10 d.): fg. tutte radicali, cilindriche, pungenti: infiorescenza ricca, eretta: tepali *lanceolati*, gli esterni acuti, gl'interni ottusi: cassula ellittica, *quasi uguale al perigonio.* ♃. *Spiagge e luoghi umidi e paludosi presso il mare nella Penisola e nelle grandi isole. Giu. Lug.*

4356. **J. multiflórus** *Desf., atl., 313.* F. foglioso (3-6 d.): fg. radicali e cauline *cilindriche, cave* nell'interno: infiorescenza più o meno allungata, eretta: fg. perigoniali uguali alla cassula, o talora più corte: cassula ellittico-trigona c. s. ♃. *Luoghi umidi ed arenosi lungo i fossi ed i torrenti nell'Italia inf. e nelle grandi isole. Mag. Giu.*

§§§ Foglie cilindriche o quasi compresse, con setti trasversi simulanti nodi dopo il disseccamento.

4357. **J. Thomásii** *Ten., syll., 179.* F. cavi, eretti: fg. cilindrico-compresse, lacunose, nodulose dopo il disseccamento: infiorescenza *quasi a corimbo, contratta:* capolini *densissimi, di moltissimi fi.* piccoli: tepali acuminato-restati: cassula ovato-bislunga: sm. non appendicolati. ♃. *Luoghi paludosi della Sila in Calabria. Giu.*

4358. **J. obtusiflórus** *Ehrh., beit. VI, 83.* F. pieni, fogliosi (4-8 d.): fg. cilindriche, lacunose, nodulose dopo il disseccamento, le radicali sostituite da scaglie guainanti: infiorescenza ramoso-aperta, con capolini di 2-15 fi. *giallo-verdognoli:* tepali spuntati, *tutti ottusi:* cassula ovato-lanceolata, rostrata. ♃. *Fiumi e luoghi paludosi nella Penisola ed in Sicilia nella reg. mar. e camp. Giu. Ag.*

4359. **J. sylváticus** *Reich., fl. moen. fr. II, 181.* F. fogliosi (2-8 d.): fg. cilindrico-compresse, lacunose, nodulose c. s.: infiorescenza con capolini di 4-12 fi. brunicci: tepali disuguali, *lungamente acuminati, aristati,* ricurvi nell'apice, gl'interni più lunghi: cassule c. s. con lungo rostro, *più lunghe del perigonio.* ♃. *Luoghi umidi e paludosi dalla reg. mar. alla subm. nella Penisola e nelle isole. Giu.*

4360. **J. atrátus** *Kroch., siles. n. 539.* F. foglioso: fg. cilindrico-compresse, lacunose, con nodi remoti e profondamente striate dopo il disseccamento: infiorescenza con capolini di 2-10 fi. *nerastri nitidi:* tepali disuguali, acuminato-aristati, gl'interni più lunghi: cassule *quasi uguali al perigonio*, ovate acuminate, rostrate. ♃. *Luoghi umidi del Veronese.*

4361. **J. ánceps** *Lah., junc., 38.* F. compresso, biangoloso (4-8 d.): fg. *compresse, quasi bitaglienti,* lacunose, nodose pel disseccamento: infiorescenza *eretta,* con capolini di 4-8 fi.: tepali *quasi uguali,* gl'interni *ottusi:* filamenti più lunghi dell'antera: stilo più lungo dell'ovario e quasi = agli stimmi: cassula ovato-bislunga, poco più lunga del perigonio. ♃. *Luoghi umidi nelle pinete di Viareggio ed a Porto d'Anzo. Ag.*

4362. **J. lamprocárpus** *Ehrh., calam., n. 126.* F. fogliosi (1-6 d.): fg. *cilindrico-compresse,* lacunose, nodulose c. s.: infiorescenza *aperta o divaricata,* con glomeruli di 6-10 fi.: tepali quasi uguali, gli esterni acuti, gl'interni ottusi o quasi: filamenti quasi = all'antera: stilo più breve dell'ovario e degli stimmi: cassula ovato-lanceolata, più lunga del perigonio. ♃. *Luoghi umidi e paludosi nella Penisola e nelle isole: comune. Giu. Ag.*

4363. **J. Gussónii** *Parl., fl. it. II, 341.* F. fogliosi: fg. cilindrico-compresse, lacunose, nodulose c. s.: infiorescenza aperta o divaricata, con capolini di 3-9 fi,: tepali *interni acuminati:* antere quasi uguali ai filamenti: cassule *lunghe il doppio* del perigonio, *attenuato-acuminate.* ♃. *Luoghi umidi ed inondati nell'inverno in Sicilia. Mag. Giu.*

4364. **J. heterophýllus** *Duf. in ann. sc. nat. V. 88.* F. natanti, lunghi (3-8 d.): fg. sup. *grosse, cilindrico-nodose,* le inf. *filiformi, lunghissime* appena nodose: infiorescenza con capolini di 2-6 fi.: tepali disuguali, ottusi: cassule bislunghe, quasi uguali al perigonio, terminate in stilo, persistenti anche dopo la deiscenza. ♃. *Paludi d'Altopascio in Toscana, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

4365. **J. striátus** *Schousb. in E. Mey, syn., 27.* F. eretti o risorgenti, fogliosi (1-8 d.): fg. quasi cilindriche, nodulose c. s. con guaine striate: infiorescenza aperta, con capolini di 10-15 fi.: tepali c. s., acuminato-aristati: antere *lunghe il doppio dei filamenti:* cassula ovato-lanceolata, rostrata. ♃. *Luoghi umidi della costa occidentale, del centro e del mezzodì della Penisola, ed in Sicilia: non comune. Mag. Giu.*

β. *lagenárius (Gay):* f. risorgenti o sdrajati, con rami e rametti fuori delle ascelle delle fg. *A Nizza lungo il Varo, nel Lucchese, in Sicilia, ecc.*

4366. **J. alpínus** *Vill., Dauph. II, 233.* F. cilindrico-compressi (1-8 d.): fg. cilindrico-compresse, lacunose, nodose c. s.: infiorescenza eretta, con capolini di 2-6 fi.: tepali disuguali, gli esterni *mucronati al di sotto dell'apice,* gl'interni rotondato-ottusi: cassula ovato-bislunga, mucronata. ♃. *Luoghi umidi alp. e subalp. delle Alpi e dell'Appennino, ma qui raramente. Lug. Ag.*

β. *Requiénii (Parl.):* capolino terminale solitario, o 2-3 soltanto, l'inf. sessile, gli altri peduncolati. ♃. *Monte Coscione in Corsica.*

§§§§ Foglie scanalate, per lo più senza setti trasversali.: p. perenni.

4367. **J. stýgius** *L., sp. II, 467.* R. fibrosa: f. filiformi, *con 1-2 fg.* setacee, scanalate di sopra, senza setti trasversali: fi. circa 3 in capolino terminale quasi solitario: tepali quasi uguali, bislungo-lanceolati: filamenti *molto più lunghi dell'antera:* cassula acuta: sm. appendicolati. ♃. *Tirolo italiano nella reg. alp. Lug. Ag.*

4368. **J. triglúmis** *L., sp. 328.* R. c. s.: f. *nudo superiormente* (5-12 c.):

fg. tutte radicali, quasi cilindriche, scanalate alla base, senza setti trasversi: fi. pochi in cima solitaria: tepali disuguali, lanceolati, gli esterni acuti: filamenti c. s.: cassula bislunga, *ottusa:* sm. appendicolati. ♃. *Prati paludosi alp. e subalp. delle Alpi. Lug. Ag.*

4369. **J. Jacquínii** *L., mant., 63.* Rz. strisciante: f. cespugliosi (1-3 d.), alcuni fioriferi e fogliosi, altri sterili nudi: fg. radicali ridotte a guaine mucronate: fi. pochi (4-8), in capolino solitario peduncolato: tepali lanceolati acuminati: filamenti *appena* = *a* $^1/_2$ *dell'antera:* cassule bislunghe smarginate: sm. c. s. ♃. *Pascoli umidi della reg. alp. delle Alpi. Lug. Ag.*

4370. **J. castáneus** *Sm., fl. brit. I, 383.* Rz. strisciante, stolonifero: f. fogliosi in basso, gli sterili nulli: fg. lineari-lesiniformi, scanalate: capolini 1-3, poveri, *accompagnati ciascuno da una brattea* guainante: tepali lanceolato-acuti: filamenti lunghi il doppio dell'antera: cassula bislungo-trigona, ottusa: sm. c. s. ♃. *Tirolo italiano nella reg. alp. Lug. Ag.*

4371. **J. trífidus** *L., sp. 326.* Rz. strisciante: f. guainato alla base, con guaina sup. *prolungata in fg. brevissima:* linguette opposte alle fg. lacero-cigliate: fi. 1-4, solitarii, accompagnati da *1-3 fg. involucranti lunghe*: tepali quasi uguali, lanceolati, mucronati: cassule quasi tonde, quasi uguali al perigonio: sm. c. s. ♃. *Pascoli della reg. alp. delle Alpi e degli Appennini fino agli Abruzzi. Lug. Ag.*

4372. **J. monánthos** *Jacq., en. stir. vind. 61, 216.* Rz. strisciante: f. guainato alla base, colla guaina sup. *prolungata in fg. più lunga della metà di esso:* fi. 1-3, accompagnati da *1-3 fg. involucranti c. s.:* tepali c. s., acuminato-aristati: cassule ellittiche, più lunghe del perigonio: sm. c. s. ♃. *Col precedente, ma più frequente, nelle Alpi che negli Appennini. Lug. Ag.* J. Hostii *Tausch.*

4373. **J. supínus** *Mnch., en. hass., n. 296.* Rz. corto: f. filiformi, eretti (1-3 d.): fg. quasi setacee, sottilmente scanalate di sopra: infiorescenza *terminale di fascetti più o meno numerosi:* tepali ovali lanceolati: filamenti = *all'antera:* cassula bislunga, ottusa, mucronata: sm. non appendicolati. ♃. *Luoghi umidi e paludosi nella Penisola, ma assai raro. Lug. Ag.*

4374. **J. squarrósus** *L., sp. 327.* R. fibrosa, cespugliosa: f. quasi angoloso, nudo (2-6 d.): fg. lineari scanalate, *tutte radicali:* infiorescenza con fi. solitarii: tepali ovato-lanceolati: filamenti *4 volte più brevi dell'antera:* cassula obovata, ottusa, mucronata: sm. non appendicolati. ♃. *Sopra Corona e Bondione nel Bergamasco. Lug. Ag.*

4375. **J. compréssus** *Jacq., en. st. vind., 60.* Rz. strisciante: f. compressi, con una fg. nel mezzo (1-6 d.): fg. lineari strettissime, scanalate di sopra: infiorescenza eretta con fi. c. s.: tepali ovato-bislunghi: stilo = *alla metà dell'ovario:* cassule ovato-globose, *lunghe quasi il doppio del perigonio:* sm. c. s. ♃. *Pascoli umidi, ecc., dal piano fino alla reg. mont., massime al settentrione e nel centro della Penisola, ed in Sicilia. Giu. Lug.*

4376. **J. bóttnicus** *Wahlb., fl. lapp. 82.* Rz. strisciante: f. quasi cilindrici, rigidi, con una fg. nel mezzo: fg. lineari, scanalate di sopra: infiorescenza eretta con fi. solitarii: stilo *uguale all'ovario:* tepali c. s.: cassule

ovato-bislunghe, appena oltrepassanti il perigonio: sm. c. s. ♃. *Spiagge paludose nella Penisola ed in Corsica. Giu. Lug.*

§§§§§ Foglie scanalate, per lo più senza setti trasversali: p. annue.

4377. **J. Tenagéja** *L. fil., supp., 208.* F. gracile, con 1-2 fg. (5-30 c.): fg. setacee, scanalate alla base: infiorescenza corimbiforme, ramosa, con fi. solitarii: peduncoli *patenti:* tepali ovato-lanceolati, *acuti: cassula quasi tonda:* sm. c. s. ①. *Luoghi umidi e paludosi, ecc., nella Penisola e nelle grandi isole: piuttosto raro. Mag. Lug.*

4378. **J. bufónius** *L., sp. 446.* F. diffusi, semplici o ramosi alla base: fg. setacee scanalate: infiorescenza corimbiforme, ramosa, con fi. solitarii: peduncoli eretti: tepali lanceolati *acuminati:* cassula *bislunga, più breve del perigonio:* sm. c. s. ①. *Luoghi umidi, ecc., dalle spiagge del mare alla reg. alp., nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Mag.*

β. *foliósus (Desf.):* f. alti e robusti: infiorescenza assai ramosa: fi. per lo più solitarii: tepali più rigidi e più acuti. *Nelle parti basse e meridionali.*

γ. *hýbridus (Brot.):* fi. approssimati per lo più in fascetti. *Luoghi marittimi.*

4379. **J. ambíguus** *Guss., prod. I, 435.* F. gracili, ramosi alla base: fg. setacee, scanalate: infiorescenza corimbiforme, ramosa, con fi. solitarii od in fascetti: peduncoli eretti: tepali esterni *acuti*, gl'interni *ottusi più brevi:* cassula bislunga, *uguale al perigonio:* sm. c. s. ①. *Arene marittime umide in Sicilia a Trapani e Spaccaforno. Apr. Mag.*

4380. **J. Sorrentíni** *Parl., fl. it. II, 356.* F. eretti, filiformi, fogliosi alla base: fg. setacee, scanalate: fi. in capolino terminale solitario o in 2-5 capolini, *5-18 in ogni capolino:* tepali lungamente acuminato-cuspidati: st. *6:* cassula lineare bislunga: sm. appendicolati. ①. *Ad Alcamo in Sicilia ed a Pratovecchio in Corsica.*

4381. **J. capitátus** *Weig., obs. bot., 28 (1772).* F. filiformi, eretti, fogliosi alla base (3-12 c.): fg. setacee, scanalate: fi. in capolino terminale solitario, 2-9: tepali ineguali, gli esterni più lunghi, ovato-lanceolati, *acuminato-cuspidati:* st. 3: cassule *ovate ottuse:* sm. c. s. *Luoghi arenosi nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.*

4382. **J. pygmaéus** *Thuill., fl. par. ed. II, 178.* F. eretti od ascendenti, fogliosi (3-12 c.): fg. setacee, cilindriche: fi. 2-9 in capolino terminale solitario: peduncoli eretti: tepali quasi uguali, lanceolati, *acuti,* nervosi, conniventi: st. 3: cassule *bislungo-lineari, acute:* sm. c. s. ①. *Luoghi umidi e paludosi vicino a Populonia e nelle grandi isole. Apr. Mag.*

GEN. 770. — NARTHÉCIUM *Moehr.*

(Da νάρθης, bastone, per l'apparenza dell'asse fiorale).

4383. **Narthécium ossífragum** *Huds., fl. angl., 145.* Rz. strisciante: fg. radicali lineari ensiformi: fi. in racemo: tepali gialli, con dorso verde, persistenti: cassula acuta, un po' più lunga del perigonio. ♃. *Luoghi umidi negli alti monti della Corsica. Lug. Ag.*

GEN. 771. — APHYLLÁNTHES *L.*

(Da ἀ privativo, φύλλον, foglia, ed ἄνθη, fiore).

4384. **Aphyllánthes monspeliénsis** *L., sp. 294.* F. nudi (1-2 d.), con guaine alla base: fi. solitarii terminali, raramente 2-3, cinti ciascuno da brattee scariose, violacei o bianchi: cassula membranosa: sm. con guscio crostaceo nero. ♃. *Colli aridi della Riviera di Ponente da Arenzano a Nizza. Apr. Mag.*

ORD. CV. — PÁLMAE.

P. arboree o fruticose, con fusti semplici, di rado dicotomi, per lo più cilindrici, ricoperti dalle basi delle vecchie foglie o con cicatrici. Foglie grandi, in ciuffo nell'apice del f. o dei rami, picciolate, guainanti alla base, con lamine palmato- o pennato-partite o-sette, pieghettate nella gemma. Fiori dioici o poligamo-dioici, disposti in spadice, ravvolti da una spata semplice o multipla. Perigonio diviso in 6 lacinie disposte in 2 verticilli, persistente. Stami per lo più 6, opposti ai tepali, di rado 3 o più, con filamenti liberi o connati in basso ed antere dorsifisse a 2 caselle deiscenti per fessure. Ovario di 3 carpelli, di rado 2 o da 4-6, od 1, più o meno connessi, ciascuno contenente 1 solo ovolo, rarissimamente 2, ortotropo od anatropo. Stili quanti i carpelli, con stimmi semplici papillosi. Frutto drupa o bacca, semplice o 2-3-lobo, con 1-3 caselle ed 1-3 semi. Seme con albume copioso, corneo, cartilagineo od oleoso, ed embrione conico o cilindrico, situato presso la periferia. — DISTR. Zona torrida e parte calda delle zone temperate (43° lat. nord e 38° lat. sud): gen. 119, sp. circa 900. — PROP. Numerosissime.

Fg. pennatosette: spata lunga, quasi legnosa: sm. bislungo, solcato. *Phoenix.*
Fg. fatte a ventaglio: spate 2-4 coriacee: sm. ellissoideo con albume ruminato. *Chamaerops.*

GEN. 772. — PHOÉNIX *L.*

(Da Φοίνιξ, palma da datteri).

4385. **Phoénix dactylífera** *L., hort. diff. 482.* F. eretto, semplice, terminato in un ciuffo di grandi fg. pennatosette: fi. dioici in grandi pannocchie racchiuse da una spata semplice quasi legnosa: drupa ellittica bislunga. ♄. *Coltivasi nelle parti più calde della Penisola.* Volg. *Palma da datteri.*

GEN. 773. — CHAMAÉROPS *L.*

(Da χάμαι, nano, e ῥώψ, cespuglio).

4386. **Chamaérops húmilis** *L., sp. 1187.* F. ascendente, terminato da un ciuffo di fg. grandi, lungamente picciolate, fatte a ventaglio: fi. in

pannocchia guarnita alla base da spate coriacee: drupa ellittica: sm. id. ♄. *Sulle rupi marittime nella costa occid. della Penisola e nelle isole.* Volg. *Cefaglioni, Palma di S. Pier Martire.*

ORD. CVI. — ARÁCEAE.

Erbe con rizomi striscianti o tuberiformi, o con f. rampicanti. Foglie alterne, guainanti alla base, angulinervie, intere o divise. Spata 1-filla. Fiori in spadice, 1 o 2-sessuali. Perigonio 0 od ipogino e polifillo. Stami 1 o più, con filamenti corti liberi o 0, nei fiori con perigonio tanti quanti i tepali. Antere a 2 caselle deiscenti all'esterno o per fori terminali. Ovario ad 1 o più caselle, con 1 o pochi ovoli, di rado molti, attaccati in vario modo. Stilo semplice o 0: stimma a capolino o discoide. Bacca con 1 o più caselle. Semi 1 o più, con guscio grosso, albume carnoso o farinoso, di rado 0, ed embrione variabile. — DISTR. Regioni tropicali e temperate: gen. 100, sp. 1000. — AFF. Con le Pandanacee e le Tifacee. — PROP. Acri e venefiche.

Spata a forma di barchetta terminata in rostro e divisa in 2 camere complete dallo spadice che ad essa aderisce pei suoi margini . . . . . *Ambrosinia.*
Spata tubulosa alla base: spadice curvato in alto: antere peltate, deiscenti trasversalmente, sostenute da filamenti: stili manifesti. . . . . *Arisarum.*
Spata c. s.: spadice sottile vermiforme: antere sessili: stili quasi 0. *Biarum.*
Spata accartocciata: spadice diritto, libero, clavato: antere sessili: stimmi sessili . . . . . *Arum.*
Spata grande, accartocciata: spadice diritto o piegato, glabro o setoloso: antere sessili: stimmi sessili: ovoli 2-3 in ogni casella. . . . *Dracunculus.*
Spata accartocciata: spadice grossetto, diritto: antere sessili o quasi: ovoli molti in ogni casella . . . . . *Colocasia.*
Spata stretta, fogliacea: spadice quasi cilindrico, laterale, coperto da molti piccoli fi. ermafroditi, con perigonio di 6 squame . . . . . *Acorus.*

GEN. 774. — AMBROSÍNIA *L.*

(Ded. a Bartolomeo Ambrosini).

4387. **Ambrosínia Bássii** *L., gen. 579.* Rz. corto, tuberiforme: fg. tutte radicali, ellittiche o lanceolato-lineari, di un sol colore o macchiate, assai lungamente picciolate. ♃. *Colline erbose in Calabria, in Sicilia ed in Sardegna. Dec. Mar.*

β. *maculáta (Ucr.):* fg. obovate o bislungo-ellittiche, ondulate nei margini, venate di verde-scuro o macchiate. *Colla forma tipica.* A. reticulata *Ten.*

GEN. 775. — ARÍSARUM *L.*

(Dall'ἀρίσαρον di Dioscoride).

4388. **Arísarum vulgáre** *Targ. in ann. mus. flor. II, 2.* Fg. cuoriformi-astate: spata quasi cilindrica, striata di bianco e di rossastro, tubulosa, curvata e mucronata nell'apice: spadice appena più corto della

spata, sottile. ♃. *Nelle fessure delle rupi nelle reg. mar. e camp.: assai comune. Prim. Aut.*

4389. **A. proboscídeum** *Savi., oss. in Mem. Acc. Pist., p. 6 (1816).* Rz. generalmente non ingrossato: fg. ovato-astate, profondamente scavate alla base, con orecchiette divergenti: spata tubulosa, incurva, terminata in *lunga appendice filiforme.* ♃. *Nei monti dell'Italia media ed inf. Apr. Mag.*

GEN. 776. — BÍARUM *Schott.*

(Da *bis,* doppio, ed *Arum*).

4390. **Bíarum tenuifólium** *Schott, melet. I, 17.* Fg. lineari-lanceolate: spata reflessa nell'apice: spadice lesiniforme, più lungo della spata. ♃. *Nell'Italia media ed inf., ed in Sicilia. Prim. Aut.*

GEN. 777. — ÁRUM *L.*

(Da ἄρον, nome dato alla sp. più comune del genere).

4391. **Árum itálicum** *Mill., dict. n. 2.* Rz. tuberiforme: fg. astate, grandi, *venate e spesso macchiate di biancastro:* spata assai grande, bianco-verdastra, ventricosa alla base e superiormente espansa: spadice uguale ad $^1/_3$ della spata, terminato in clava *giallognola.* ♃. *Lungo le siepi, i margini dei campi, ecc., dalla reg. mar. alla camp., nella Penisola ed in Sicilia: molto comune. Apr. Mag.* Volg. *Gichero, Gigalo.*

4392. **A. maculátum** *L., sp. 1370.* Rz. c. s.: fg. astato-saettiformi, spesso macchiate di nero: spata verde-giallastra, ventricosa alla base, c. s.: spadice terminato in clava *porporina, lungo la metà della spata.* ♃. *Nelle siepi e nei luoghi ombrosi e selvatici dell'Italia sup. e degli Appennini nella reg. subm. e mont. Mag.*

4393. **A. cylindráceum** *Gasp. in Guss., syn. II, 597.* Rz. c. s.: fg. lungamente picciolate, astate, verdi, d'un sol colore o con macchie nere: spata c. s. acuminata: spadice poco più lungo della metà della spata con estremità *cilindrico-lineare, rossigna.* ♃. *Monti delle Madonie in Sicilia. Giu. Lug.*

4394. **A. píctum** *L. fil., supp., 410.* Rz. c. s.: fg. cuoriformi-ovate, assai lungamente picciolate, venate di bianchiccio: spata ovata in alto, acuminata, tinta un po' di porpora: spadice più lungo della metà della spata con estremità *quasi clavata rossigna.* ♃. *Lungo le siepi e nei margini dei boschi in Sardegna ed in Corsica. Ott.*

GEN. 778. — DRACÚNCULUS *Schott.*

(Diminutivo di *draco,* per l'apparenza del f.).

4395. **Dracúnculus vulgáris** *Schott., melet. I, 17.* Rz. tuberiforme: fg. grandi, pedato-partite, con 5-11 divisioni intiere lanceolate: spata grande (3-6 d.), di color porpora livido: spadice lungo quanto la spata

ed assai grosso. ♃. *Nelle siepi, nei campi, ecc., della reg. mar. e camp., nella Penisola ed in Corsica: non comune. Mag.* Volg. *Erba serpona.*

4396. **D. muscívorus** *Schott., l. c.* Fg. grandi, pedato-partite: segmenti laterali disposti ad elica sulla costola: spata grande, internamente pelosa, refratta: spadice prolungato superiormente in *appendice setolosa.* ♃. *Siepi e pascoli marittimi in Sardegna, in Corsica e nelle piccole isole vicine. Mag.*

GEN. 779. — COLOCÁSIA *Schott.*

(Dal κολοκάσιον degli antichi).

4397. **Colocásia antiquórum** *Schott., l. c. I, 18.* Fg. assai grandi, ovato-peltate, quasi bilobe alla base, con grosso nervo longitudinale, quasi vellutate nella pagina sup.: scapo più breve dei piccioli: spata grande con lembo stretto: spadice grossetto, diritto, assottigliato in alto. ♃. *Sponde dei fiumi e dei paduli nell'estremo mezzodì della Penisola, in Sicilia, in Sardegna ed in Malta. Prim.*

GEN. 780. — ÁCORUS *L.*

(Da ἄκορος, disadorno).

4398. **Ácorus Cálamus** *L., sp. 324.* Rz. strisciante: f. triangolare, compresso, con lunga appendice fogliacea che ne sembra la continuazione: fg. ensiformi: fi. piccoli in densa spiga cilindrica apparentemente laterale. ♃. *Nei paduli e lungo le sponde dei fiumi nell'Italia sup. a Valleggio, Mantova, Mestre, ecc. Mag. Giu.* Volg. *Calamo aromatico.*

ORD. CVII. — TYPHÁCEAE.

Erbe palustri od acquatiche. Rizoma strisciante. Foglie lineari, guainanti alla base. Fiori monoici in spighe cilindriche od in capolini, i maschili in alto ed i feminei in basso. Perigonio 0 o di squame membranose embriciate, o di pochi peli, persistente. Fiori maschili. Stami pochi o molti, con filamenti sottili ed antere basifisse bislunghe a 2 caselle deiscenti lateralmente. Fiori feminei. Ovario sessile o peduncolato, con 1, di rado 2 caselle fornite di 1 solo ovolo pendente dal vertice. Stilo persistente, con stimma linguiforme o spatolato unilaterale scorrente papilloso. Frutto achenio o drupa. Seme pendente, con albume carnoso o farinoso, ed embrione diritto cilindrico. — DISTR. Regioni temperate e tropicali: gen. 2, sp. circa 12. — AFF. Con le Aroidee e le Pandanacee. — PROP. Le radici della *Typha* sono farinacee, e del polline si fanno pasticci nel Sind e nella Nuova Zelanda.

Fiori in spighe cilindriche unisessuali sovrapposte, la maschia al di sopra della feminea: st. connati pei filamenti: stilo capillare: fr. portato da un pedicello capillare guarnito di setole. . . . . *Typha.*

Fiori in capolini unisessuali globosi, i feminei forniti di lunghe fg. fiorali persistenti: st. liberi: fr. sessile, con 3 squame alla base . . . . *Sparganium.*

Gen. 781. — TÝPHA *L.*

(Dal nome greco di questa p.).

4399. **Týpha latifólia** *L., sp. 971.* Fg. grandi, lineari, *larghe*, erette, coriacee, guainanti alla base, più lunghe del f.: spighe maschili e femminili contigue: fi. feminei senza brattee (asse della spiga feminea privo di peli): stimmi romboideo-lanceolati, *oltrepassanti i peli del podocarpo.* ♃. *Comune nei paduli, nei fossi, ecc. Giu. Ag.* Volg. *Sala, Schiancia, Mazza-sorda, Biodo.*

4400. **T. Shuttlewórthii** *Koch et Sond. syn., 681.* Fg. grandi, lineari, coriacee, *strette*, erette, c. s.: spighe maschili e femminili contigue: fi. feminei c. s.: stimmi romboideo-lanceolati *pareggianti i peli del podocarpo* o più brevi. ♃. *Presso Moncalieri, Tabiano e Callecchio nel Parmigiano. Giu. Lug.*

4401. **T. stenophýlla** *Fisch. et Mey. in bull. pet. III, 209.* Fg. assai grandi, *semi-cilindriche*, guainanti alla base: spighe mascoline e femminee *distanti fra loro*, la femminile breve ellissoidea con asse senza peli, la mascolina cilindrica lunga: fi. feminei c. s.: stimmi romboideo-lanceolati. *Presso Mantova (Barb.).* T. juncifolia *Celak.*

4402. **T. angustifólia** *L., sp. 971.* Fg. grandi, lineari, strette, coriacee, erette, *più lunghe del f.* e guainanti alla base: spighe maschili e femminili *cilindriche*, distanti: fi. femminili accompagnati da brattee: stimma lineare-lanceolato. ♃. *Nei paduli, nei fossi e nelle sponde dei fiumi. Giu. Ag.* Volg. *Schiancia c. s.*

4403. **T. Laxmánni** *Lep. in nov. act. petr. XII, 84.* Fg. strettamente lineari, quasi canaliculate, quelle dei f. fioriferi lanceolate, *più brevi del f.*: spighe maschili e femminili avvicinate, brevi, la femminile *ellittica:* asse della spiga peloso: fi. femminili c. s.: stimmi lineari-lanceolati. ♃. *Lungo le rive dei fiumi e dei torrenti nella Penisola. Mag. Giu.* T. minor *Sm.*

Gen. 782. — SPARGÁNIUM *L.*

(Da σπάργανον, nastro, per la forma delle fg.).

4404. **Spargánium ramósum** *Huds., fl. ang., 401.* F. eretto, ramoso in alto (6-8 d.): fg. molto lunghe, erette, coriacee, trigone alla base e con le facce laterali concave: fi. raccolti in capolini formanti una infiorescenza *ramosa:* fr. a piramide rovesciata. ♃. *Nelle acque stagnanti nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Volg. *Biodo, Coltellaccio.*

4405. **S. símplex** *Huds., l. c.* F. eretto, semplice (2-5 d.): fg. allungate, coriacee, trigone alla base con facce laterali piane: fi. in capolini formanti un racemo terminale *semplice*, i *maschili numerosi:* scaglie perigoniali un po' slargate e dentate nell'apice: fr. brevemente stipitato. ♃. *Paduli e fossi nella Penisola: non comune. Giu. Lug.*

β. *flúitans Gr. et Godr.*: cauli e fg. allungati, nuotanti, oltrepassanti 1 m. nelle acque profonde. *Padule di Bientina e fossi presso Pisa.*

4406. **S. nátans** *L., sp. 971.* F. eretto, semplice (1 m.): fg. lineari, flessibili e lunghissime, nuotanti, piane anche alla base: fi. in capolini formanti un racemo semplice: capolini maschili *uno o due,* sessili, i femminei stipitati: fr. *lungamente stipitato.* ♃. *Laghi e paludi delle reg. alp. e subalp. delle Alpi. Ag.*

4407. **S. mínimum** *Fries, summ. veg., 560.* F. c. s. (1-6 d.): fg. lineari c. s., poco dilatate alla base: d'ordinario 1 solo capolino maschile e 2-4 femminili: fr. ovoidi, *sessili,* acuminati in *corto stilo.* ♃. *Nell'Appennino pistojese al Lago del Greppo (Major).*

ORD. CVIII. — CYPERÁCEAE.

Piante erbacee, per lo più perenni. Fusti solidi, spesso trigoni. Foglie lineari con guaine chiuse sovente con linguetta (*ligula*). Fiori 1-2-sessuali nell'ascelle di piccole brattee (*glume* o *squame*) disposti in spighette cilindriche, angolose o compresse. Glume concave, spesso rigide, distiche od inserite intorno alla rachide, persistenti o decidue, le inf. di ogni spighetta spesso ovate. Perigonio 0, o di 3-6 o più squame o setole ipogine. Stami 1-6, ipogini, con filamenti lineari. Antere basifisse, lineari, introrse, a 2 caselle, spesso mucronate nell'apice. Ovario ad 1 casella (in *Carex* racchiuso in un otricolo coriaceo), con 1 ovolo solitario eretto anatropo: stilo 1: stimmi 2-3 papillosi. Frutto piccolo, coriaceo, indeiscente, compresso o trigono (in *Carex* incluso nell'otricolo). Seme eretto con guscio membranoso, albume farinoso ed embrione minuto lenticolare basale o laterale. — DISTR. Tutti i climi: gen. circa 110, sp. circa 2000. — AFF. Con le Graminacee. — PROP. Poco importanti.

I. **Cypéreae.** — Spighette compresse: glume distiche, tutte o quasi tutte fiorifere, di rado le inf. vuote: fi. bisessuali: perigonio nullo o formato da setole.
Sptt. con più di 6 fi.: glume caduche, quasi tutte fertili, meno 2-3 in basso: stimmi glabri . . . . . *Cyperus.*
Sptt. con pochi fi., 1-2: glume persistenti, le sup. soltanto fertili, un po' più ampie ed in numero minore delle inf. sterili: stimmi pubescenti . . *Schoenus.*

II. **Rhynchospóreae.** — Sptt. non compresse: glume 1-2 soltanto fiorifere, persistenti: fi. tutti o solo alcuni bisessuali: perigonio formato da setole.
Sptt. 2-3: glume sup. fertili, le inf. sterili: stilo con ingrossamento conico alla base: fr. piriforme, con pericarpio spugnoso-sugheroso: setole 0 . . *Cladium.*
Sptt. c. s.: stilo articolato, dilatato e conico alla base: setole ipogine incluse: achenio con spunzone nell'apice . . . . . *Rhynchospora.*

III. **Scirpeae.** — Sptt. non compresse: glume tutte fiorifere, eccetto 1-2 inf.: fi. bisessuali: perigonio 0 o formato da setole.
Sptt. formanti una spiga composta nell'apice del f.: setole 3-6: stilo ingrossato in basso e persistente: achenio con spunzone . . . . . *Blysmus.*
Sptt. unica terminale: stilo articolato e dilatato alla base indurita e persistente: setole 3-6 incluse . . . . . *Eleocharis.*
Sptt. formanti un'antela: una sola gluma, l'inf., sterile: stilo c. s.: setole 0. *Fimbristylis.*
Sptt. in fascetto laterale od antela: 2 glume fiorali inf. sterili: stilo non articolato nè ingrossato: setole 6 incluse. . . . . *Scirpus.*
Sptt. disposte in antele: glume tutte fertili, con punta aristiforme al disotto dell'apice: squamette perigoniali 3: stilo c. s. . . . . *Fuirena.*
Sptt. raccolte in capolino terminale: stilo filiforme, non articolato, caduco: setole ipogine, copiose, in parecchi verticilli e lungamente sporgenti. *Eriophorum.*

IV. **Cariceae**. — Sptt. non compresse: glume molte, tutte fiorifere: fi. unisessuali, per lo più monoici, i maschi senza perigonio.

Una sola spiga terminale con parecchie sptt. biflore, ciascuna consistente in una gluma con 1 fi. maschio anteriore ed 1 fi. femineo posteriore . . *Elyna.*

Spiga terminale ovoide formata da sptt. a pochi fi: ogni fi. femineo nell'ascella di una gluma e cinto da 2 glumette speciali . . . . . *Kobresia.*

Una o più spighe semplici o composte, per lo più le sup. maschili e le inf. feminee, ovvero ogni spiga con gli stami in alto ed i pistilli in basso: ovario chiuso in un otricolo . . . . . *Carex.*

Gen. 783. — CÝPERUS *L.*

(Da Κύπρις, Venere, per le qualità afrodisiache attribuite al *C. esculentus*).

§ Due stimmi: achenio compresso.

4408. **Cýperus distáchyos** *All., auct., 48.* Rz. strisciante: f. eretto (2-4 d.): fg. cauline costituite da 2-3 guaine, le sup. prolungate in lembo stretto lineare carenato: spighette 2-6, *lineari-lanceolate,* in glomerulo sessile laterale al f.: achenio ellittico, compresso, *acuto nell'apice.* ♃. *Luoghi umidi, ecc., in Toscana, nel Napoletano, in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Ott.*

4409. **C. mucronátus** *Rottb., prog. 17.* Rz. strisciante: f. cilindrico, nudo o con una fg.: spighette *ovate od ovato-lanceolate,* da 2-6, in glomerulo laterale al f.: st. 3: achenio compresso, *obovato, ottuso all'apice,* quasi piano internamente. ♃. *Isola di Pantellaria. Mag. Giu.*

4410. **C. Mónti** *L. fil., supp., 102.* Rz. strisciante: f. eretto, trigono (6-10 d.) fg. lineari, piegato-carenate: infiorescenza *larga, decomposta,* a rami *patentissimi:* st. 3: spighette numerose, alterne, *distanti:* glume moltinervie: achenii obovati, compressi, convessi sulle facce. ♃. *Paludi, fossi, ecc., nella Penisola. Ag. Sett.*

4411. **C. globósus** *All., auct. 49.* Rz. corto: f. trigono (1-3 d.): fg. strette: infiorescenza a capolino *globoso sessile* o quasi triradiato: spighette numerose, lineari-lanceolate: st. 2: glume bislunghe, *ottuse:* achenio obovato, molto compresso, punteggiato-scabro. ①? *A Nizza presso al Varo. Lug. Ott.*

4412. **C. polystáchyos** *Rottb., progr. 21.* Rz. corto: f. trigono: fg. più corte del f., lanceolato-lineari, compresse: spighette in fascetto *corimboso quasi sessile,* a circa 5 raggi: glume *smarginato-mucronate,* ovato-ellittiche: st. 2: achenio obliquamente bislungo, punteggiato-scabro. ♃. *Presso le fumarole di Frasso e dei Cacciotti nell'isola d'Ischia. Est. Aut.*

4413. **C. flavéscens** *L., sp. 46.* R. fibrosa: f. appena trigono (4-15 c.), con fg. strettamente lineari più corte di esso: spighette lineari-lanceolate numerose, riunite in *varii fascetti o capolini* parte peduncolati e parte sessili: glume ovate, uninervie: st. 3: achenio lenticolare puntato-scabro. ♃. *Luoghi umidi, lungo i fiumi, ecc., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica fino alla reg. subalp.: comune. Lug. Sett.*

§§ Stimmi tre: radice fibrosa o tubercolosa.

4414. **C. fúscus** *L., l. c.* R. fibrosa: f. cespugliosi, trigoni (1-3 d.): fg. lineari-carenate, talora più lunghe del f.: spighette strette, lineari-lanceolate, compresse, *agglomerate ma non in capolini compatti:* glume

compresse acute: st. 2: achenio ovato-trigono, biancastro. ①. *Paludi, fossi, ecc., fino alla reg. subalp., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Lug. Sett.*

β. *viréscens Ces.:* spighette pallide, verdognole sulla carena. *Con la specie.*

4415. **C. gláber** *L., mant. 179.* R. fibrosa: f. trigono (4-6 d.): spighette lineari-lanceolate, compresse, formanti capolini globosi compatti: squame ovato-concave, ottuse, *smarginato-mucronate:* st. *tre:* achenio obovato, acutamente trigono, *più breve* della gluma. ①. *Rive dei fiumi, lungo il Po a Pavia e Guastalla, nel Veronese, nell'Italia inf. ed in Sicilia. Ag. Sett.*

4416. **C. diffórmis** *L., sp. ed. II, 67.* R. c. s.: f. trigono: spighette strettissime, lineari-compresse, formanti capolini globosi compatti: glume concave navicolari, quasi tonde, *mutiche:* st. *1-2:* achenio ovato a rovescio, acutamente trigono, *uguale* alla gluma. ①. *Risaje e paludi nell'Italia sup. ed in Sicilia. Sett. Ott.*

4417. **C. melanorhízus** *Del., ill. aeg., 40.* Tuberi pendenti all'estremità delle fibre radicali, *nerastri all'esterno e senza zone:* f. trigono: infiorazione a molti raggi, con spighette lineari-lanceolate compresse distiche: st. 3: achenio ellittico, trigono. ♃. *Luoghi erbosi non lungi dal mare nella Liguria occ. ed in Sicilia. Lug. Ott.*

4418. **C. esculéntus** *L., sp. 45.* Tuberi ovato-globosi, pendenti c. s., più grandi che nel precedente, *pallidi e zonati all'esterno,* rarissimamente forniti di f. e di fi.: spighette lineari, compresso-turgide in infiorescenza decomposta: glume obovato-ellittiche. ♃. *In Sicilia presso Trapani ed anche coltivato.* Volg. *Babbagiggi, Dolcichini.*

4419. **C. rotúndus** *L., syst. veg., 98.* Tuberi bislunghi, *concatenati lungo gli stoloni:* f. trigono (2-5 d.): infiorescenza a 3 o più raggi, con spighette lineari-lanceolate, compresse, affastellate in spiga nell'apice dei raggi: glume ovate ottuse: achenio ellittico, trigono. ♃. *Comune nei campi, ecc., nell'Italia centrale e merid., in Sicilia, in varie piccole isole e nella Liguria orientale. Est. Aut.*

β. *comósus (S. et S.):* infiorescenza più grande: spighette allungate. *Luoghi umidi dell'Italia inf. e della Sicilia.*

§§§ Stimmi tre: rizoma strisciante.

4420. **C. glomerátus** *L., sp. ed. II, 68.* F. trigono: infiorescenza a molti raggi ed involglio di circa 4 fg. più lunghe di essa: spighette agglomerate in capolini *densi globosi od ovati:* glume bislungo-lineari smarginate: achenio bislungo, acutamente trigono. ♃. *Paludi e risaje nell'Italia sup. ed anche in Toscana e negli Abruzzi. Est, Aut.*

4421. **C. bádius** *Desf., fl. atl. 1, 45.* F. trigoni (3-6 d.): fg. strette, lineari, seghettato-scabre: infiorescenza con involglio di circa 4 fg. c. s. e peduncoli secondarii nulli od inseriti ad angolo retto: spighette *corimboso-affastellate, ravvicinate:* achenio ovato-ellittico, trigono, *finamente punteggiato.* ♃. *Luoghi umidi, sponde dei fiumi, ecc., nella costa occidentale, al centro ed al mezzodì della Penisola e nelle grandi isole. Mag. Giu.*

β. *elongátus Ces.:* spighette più numerose, allungate (15-24^{mm}).

4422. **C. myriostáchys** *Ten., prod. IV.* F. trigono: fg. un po' scabre: infiorescenza con invoglio di circa 4 fg. c. s. e peduncoli secondarii nulli od inseriti ad angolo retto: spighette *ordinate a spiga ed un po' discoste:* squame bislunghe, ottuse: achenio obovato-bislungo, *liscio.* ♃. *Luoghi paludosi lungo i fiumi ed i fossi in Calabria. Lug. Ag.*

4423. **C. Préslii** *Parl., cyp. et gram. sic., 15.* F. trigono: fg. un po' scabre: infiorescenza con invoglio c. s. e peduncoli primarii *5-8 non tanto lunghi,* forniti di 3-5 peduncoli secondarii piuttosto brevi, eretto-patenti: spighette lanceolato-lineari, *brevi* (5-8^{mm}), compresse: glume ovate ottuse: achenio obovato-bislungo, trigono. ♃. *Paludi, fiumi, fossi, ecc., nell'estremo sud della Penisola ed in Sicilia. Mag. Ag.*

β. *intermédius (Guss.):* spighette pallide più brevi (4-6^{mm}).

4424. **C. lóngus** *L., sp. 45.* F. trigono: fg. seghettato-scabre nel margine: infiorescenza con peduncoli primarii *numerosi lunghissimi,* e molti secondarii assai lunghi ascendenti: invoglio di circa 4 fg. c. s.: spighette lineari *lunghe* (10-15^{mm}): glume ovate ottuse: achenio ellittico-bislungo, trigono, punteggiato. ♃. *Comune lungo i fiumi, i laghi, ecc., nella Penisola, in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Ag.*

4425. **C. syríacus** *Parl., mem. pass.* F. *alto* (2-5 m.), trigono, con angoli ottusi alla base: invoglio di *molte fg. più brevi* dell'infiorescenza ch'è globosa con raggi numerosissimi: spighette lineari strette: glume ovate ottuse: achenio bislungo, trigono. ♃. *Lungo i fiumicelli nella parte orientale e meridionale della Sicilia, massime presso Siracusa. Est.* C. papyrus *L. part.*

4426. **C. capitátus** *Vand., fasc. 5.* F. eretto, cilindrico (2-5 d.): fg. lineari scanalate: infiorescenza a *capolino compatto* formato da molti fascetti di spighe ovato-lanceolate: glume inf. *più grandi ed abbraccianti le successive*: achenio obovato-ellittico, compresso, trigono. ♃. *Arene marittime della Penisola e delle isole. Mag. Sett.* Galilea mucronata *Parl.*

GEN. 784. — SCHOÉNUS *L.*

(Da Σχοινος, legaccio, perchè p. usate per far corde).

4427. **Schoénus ferrugíneus** *L., sp. 43.* F. nudi, eretti, gracili, cilindrici: fg. lesiniformi, rigide, più corte dei f.: spighette *2-3:* fg. inf. dell'invoglio *quasi uguale* alle spighette: achenii piccolissimi, ovato-trigoni con *setole più lunghe di essi.* ♃. *Paludi e rigagnoli nel Tirolo. Mag. Giu.*

4428. **S. nígricans** *L., l. c.* F. nudi, rigidi, cilindrici: fg. giunchiformi, rigide: spighette *5-10:* fg. inf. dell'invoglio *più lunga* delle spighette: achenii piccoli, ovato-ellittici, trigoni, con setole quasi *nulle o brevissime.* ♃. *Luoghi umidi presso al mare, d'onde sale nei monti della Penisola e delle isole. Mag. Lug.* Volg. *Giunco nero.*

GEN. 785. — CLÁDIUM *P. Browne.*

(Da κλάδιον, rametto, pel caule ramoso).

4429. **Cládium Maríscus** *R. Br., prod. 92.* F. cilindrici, rotondi, rigidi (1-2 m.): fg. lineari-acuminate, carenate, spinosetto-seghettate nelle

carene e nei margini: infiorescenze terminali e laterali in antela: spighette agglomerate in capolini. ♃. *Laghi e paludi della Penisola e delle isole. Prim. Est.* Schoenus *L.* Volg. *Panicastrella di padule.*

GEN. 786. — RHYNCHÓSPORA *Vahln.*

(Da ῥύγχος, rostro, e σπορά, seme, pel fr. rostrato).

4430. **Rhynchóspora álba** *Vahl.. en. II, 236.* R. fibrosa: f. filiformi, trigoni (2-4 d.): fg. lineari strette, scanalate, carenate: spighette biancastre, di circa 2 fi., *appena sorpassate* da una delle fg. dell'involglio: achenii obovati, biancastri, compressi, a facce piane, con setole *dentellate a denti sup. reflessi.* ♃. *Luoghi palustri nell'Italia sup. e centrale: non frequente. Giu. Lug.* Schoenus *L.*

4431. **R. fúsca** *R. et S., syst. II, 88.* Rz. *strisciante:* f. filiformi, trigoni: fg. filiformi, scanalate, carenate: spighette brune, di circa 4 fi. *lungamente sorpassate da una delle fg. dell'involucro:* achenii obovati compressi a facce convesse, con setole a denti *rivolti in alto.* ♃. *In luoghi simili, ma più scarsa della precedente. Giu. Lug.* Schoenus *L.*

GEN. 787. — BLÝSMUS *Panz.*

(Da βλύζειν, scorrere, perchè p. acquatica).

4432. **Blýsmus compréssus** *Panz. in Link., berol. I, 278.* Rz. strisciante, stolonifero: f. compresso-cilindrici, fogliosi (1-2 d.): fg. piane, carenate: spiga terminale formata di molte spighette distiche. ♃. *Prati umidi delle Alpi e degli Appennini: non comune. Giu. Ag.*

GEN. 788. — ELEÓCHARIS *R. Br.*

(Da ἕλεος, stagno, e χάρις, per la stazione).

§ P. perenne, con rizoma strisciante: stilo bifido: achenio compresso.

4433. **Eleócharis palústris** *R. Br., prod. I, 80.* F. cilindrici (2-3 d.). con sole guaine alla base: spiga terminale *bislunga:* gluma inf. abbracciante la metà della base della spighetta: setole per lo più quattro: base persistente dello stilo *più lunga che larga.* ♃. *Comune nei paduli, nei fossi, ecc. Mag. Giu.*

β. *minor Schrad:* f. esili: spighette brevi.

γ. *réptans Parl.:* rz. più lungamente strisciante: f. ricurvi: spighette brevi. *Sicilia.*

4434. **E. nebrodénsis** *Parl., fl. it. II, 63.* F. cilindrici, molti, sterili: spighetta *ovata, breve:* gluma inf. abbracciante la metà della base della spighetta; glume ottuse, ravvicinate: setole per lo più 4: base persistente dello stilo *meno lunga che larga.* ♃. *Luoghi umidi nei monti di Sicilia. Giu. Lug.*

4435. **E. uniglúmis** *Lk., jahrb. I, 3, 77.* F. cilindrici (2-3 d.): spighetta bislunga: gluma inf. *abbracciante tutta la base della spighetta:* se-

tole *per lo più 5-6:* fr. compresso, rotondato nell'orlo. ♃. *Luoghi paludosi fino alla reg. alp. nell'Italia sup., massime nel Tirolo. Giu. Lug.*

§§ P. annua con radice fibrosa: stilo bifido: achenio compresso.

4436. **E. ováta** *R. Br., l. c.* F. *cilindrici o cilindrico-compressi* (5-15 c.): spighetta *ovato-rigonfia o quasi tonda:* gluma inf. abbracciante la metà della base della spighetta: base persistente dello stilo, più o meno acuta, lunga almeno quanto larga: achenio opaco, ad orlo acuto. ①. *Luoghi umidi e paludosi dell'Italia sup.: non comune. Giu. Lug.*

4437. **E. Zanardínii** *Parl,. l. c., 67.* F. *filiformi:* spiga *ovata breve,* di pochi fi.: gluma inf. abbracciante la metà della base della spighetta: base persistente dello stilo più o meno acuta, appena più lunga che larga: achenii *nitidi.* ①. *Luoghi paludosi di Portogruaro presso Venezia e nelle sabbie del Po a Guastalla.*

4438. **E. atropurpúrea,** β. *mínor Kunth.. en. II, 151.* F. filiformi: spighetta ovata: gluma inf. abbracciante la metà della base della spighetta: setole 4 più brevi dell'achenio: base persistente dello stilo *orbicolare depressa:* achenii *neri.* ①. *Arene del Ticino presso Pavia.*

4439. **E. carniólica** *Koch., syn. 853.* F. cilindrici, gracili, cespugliosi: spighetta bislunga: gluma inf. *abbracciante tutta la base della spighetta:* base persistente dello stilo conica, più lunga che larga: achenio obovato. ①. *Luoghi paludosi in Valle d'Aosta, presso Vercelli e nel Novarese. Sett. Ott.*

§§§ P. annua: stilo trifido: achenio triangolare.

4440. **E. multicáulis** *Dietr., sp. II, 46.* F. *cilindrici:* spighetta *bislunga:* glume ovali, rotondato-ottuse, l'inf. abbracciante tutta la base della spighetta: setole circa 5: achenio *liscio,* quasi piriforme. ①. *Luoghi paludosi nell'Appennino parmense e lucchese, e nel lago di Bientina. Giu. Ag.*

4441. **E. aciculáris** *R. Br., prod. 224.* F. *capillari, solcato-quadrangolari* (3-10 c.): spighetta ovata, *breve:* gluma inf. abbracciante c. s.: setole 2-4 o 0: achenio obovato-bislungo, leggermente *molticostato.* ①. *Paludi, risaje, ecc., nell'Italia sup. e media ed in Corsica. Giu. Ag.*

GEN. 789. — FIMBRÍSTYLIS *Vahl.*

(Da *fimbria*, frangia, e *stylus,* stilo).

4442. **Fimbrístylis ánnua** *R. et S., syst. veg. II, 95.* F. sottili, striati, oscuramente trigoni (3-10 c.): fg. strette, lineari, piane: infiorescenza *per lo più semplice,* con 1 fg. dell'invoglio più lunga di essa: spighette 3-5: glume ottuse, brevemente mucronate: st. 3-5: stilo bifido, con base non barbata: achenio lenticolare. ①. *Luoghi umidi e paludosi nell'Italia sup. e centrale. Lug. Ag.*

4443. **F. dichótoma** *Vahl., enum. II, 287.* F. oscuramente trigoni: fg. lineari strette: infiorescenza *composta o decomposta,* con 2-3 fg. dell'invoglio più lunghe di essa: spighette *numerose:* glume ovate, mucronate: st. 1: stilo bifido, con base non barbata: achenio lenticolare.

①. *Luoghi umidi e paludosi della Penisola, ov'è più rara al settentrione, ed in Sicilia. Ag. Sett.*

4444. **F. Cioniána** *Savi fil., lett. al prof. Parl., Pisa 1842.* F. oscuramente trigoni: infiorescenza semplice, con fg. dell'invoglio *assai più brevi di essa:* spighette ovato-bislunghe: stilo *trifido,* con base non barbata: achenio *triangolare.* ①. *Luoghi umidi della Selva Pisana a Palazzetto e nel Lucchese alla Badia di Pozzeveri. Giu. Lug.*

4445. **F. squarrósa** *Vahl., enum. II, 286.* F. trigoni: fg. filiformi, alte quasi quanto i f.: infiorescenza semplice o composta, con 1-2 fg. più lunghe di essa: spighette bislunghe: stilo bifido, con base *lungamente vellutato-barbata.* ①. *Luoghi paludosi lungo la Sesia presso Vercelli, ed in Toscana. Lug. Sett.* Pogonostylis *Bert.*

GEN. 790. — SCÍRPUS *L.*

(Forse dal celtico *sirs*, giunco).

§ Spighetta solitaria nell'apice del culmo o di rami ascellari.

4446. **Scírpus párvulus** *R. et S., syst. veg. II, 124.* R. fibrosa: f. eretti, rotondi, filiformi (5-10 c.): guaine tutte prive di lamina: glume inf. ovali, ottuse: achenio obovato-trigono: setole *più lunghe dell'achenio.* ①. *Luoghi paludosi presso Torino, nel Friuli, vicino alla Spezia ed in Sardegna. Mag. Lug.*

4447. **S. pauciflórus** *Light., fl. scot., 1077 (1777).* Rz. strisciante: f. cilindrici, filiformi (6-15 c.): guaine senza lamina: spiga ovata, a pochi fi.: squame ottuse: achenio punteggiato, obovato-trigono, mucronato: setole 3-6 con spine reflesse *quasi uguali all'achenio.* ♃. *Luoghi paludosi delle Alpi, raramente negli Appennini. Giu. Lug.*

4448. **S. caespitósus** *L., sp. 71.* Rz. strisciante: f. cilindrici, rigidi, cespugliosi (5-20 c.): guaina sup. almeno con lamina: spighette ovate: glume inf. terminate da un prolungamento ottuso quasi calloso: achenii obovato-ellittici: 5-6 setole *glabre, più lunghe degli achenii.* ♃. *Luoghi paludosi alp. e subalp. delle Alpi, ed anche in Corsica. Mag. Giu.*

4449. **S. alpínus** *Schleich. in Gaud., fl. helv. I, 108.* Rz. strisciante: f. cilindrico, diritto (10 c.): guaina sup. *portante una breve fg.:* spighetta ovata, a pochi fi.: glume ottuse: achenio ovato a rovescio, bislungo, scuro, ottusamente trigono, senza setole. ♃. *Luoghi umidi elevati del monte Cenisio: rara. Lug. Ag.*

4450. **S. flúitans** *L., sp. 71.* F. convessi da un lato e scanalati dall'altro, prostrati o natanti: guaine *tutte foglifere:* rami ascellari *terminati da una spighetta* ovata a pochi fi.: glume c. s.: achenio obovato-lenticolare, bianchiccio, senza setole. ♃. *Paludi e laghi in Piemonte ed in Toscana: assai raro. Giu. Lug.*

§§ Spighette solitarie o numerose, laterali, ovate o bislunghe, con glume intiere nell'apice.

4451. **S. Sávii** *Seb. et Maur., prod., 22.* R. *fibrosa:* f. (3-15 c.): fg. setacee, quasi cilindriche: spighette da 1-3, ovate, sessili, superate un poco dall'apice del f.: glume *intiere nei margini,* quasi mucronate all'apice:

achenio quasi liscio. ①. *Luoghi umidi e paludosi delle coste, del centro, del mezzodì della Penisola e nelle isole. Prim. Aut.*

4452. **S. Mínae** *Tod., rar. pl. sic. dec. I, 15.* Rz. *strisciante:* f. e fg. setacei: spighetta solitaria, bislunga (6-8^{mm}): glume *dentellate nei margini*, non mucronate nell'apice: achenio quasi rotondo con 3 angoli, quasi liscio, quasi nero. ♃. *Luoghi umidi a Bocca di Falco presso Palermo. Ag. Sett.*

4453. **S. setáceus** *L., sp. 73.* F. (3-15 c.) e fg. setacei, quasi cilindrici: spighette da 1-3, ovate, sessili, assai sorpassate dal f.: ff. dell'involucro molte volte più lunga della spighetta: achenio obovato, quasi tondo, quasi schiacciato, *longitudinalmente costato*, con coste trasversalmente *rigate*. P. più robusta dello *S. Savii.* ①, ②. *Paludi e luoghi umidi anche montuosi dell'Italia sup. Giu. Lug.*

4454. **S. supínus** *L., sp. 73.* F. quasi cilindrici (1-3 d.), non setacei, *prolungati molto oltre l'inserzione delle spighette*, spesso prostrati od ascendenti: spighette *2-10:* guaina sup. terminata in lamina breve: achenii quasi piriformi, trigoni, trasversalmente rugosi. ①. *Luoghi paludosi, ecc., dell'Italia sup. ed in Toscana nel M. Amiata: non comune. Lug. Ag.*

4455. **S. mucronátus** *L., l. c.* F. *trigoni* (4-9 d.), con facce concave: guaine senza lamina: spighette *molte, raccolte in un capolino sessile* sormontato dall'estremità del f. prolungata alla fine refratta: achenio ovato a rovescio, quasi tondo, rugoso c. s .♃. *Risaje e paludi nella Penisola, massime al nord, ed in Sicilia. Lug. Ag.*

§§§ Spighette laterali solitarie o numerose, con glume smarginate e mucronate nell'apice.

4456. **S. lacústris** *L., sp. 72.* Rz. strisciante: f. *cilindrico* (1-3 m.), con 2-3 guaine alla base: guaina sup. prolungata in corta lamina: spighette ovali-bislunghe, in ombrella laterale composta: achenio ovato a rovescio, quasi tondo, minutamente punteggiato. ♃. *Comunissimo nei laghi, paduli, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.* Volg. *Nocco.*

4457. **S. tríqueter** *L., mant. 29.* Rz. strisciante: f. trigoni con facce piane (1 m.): spighette ovali-bislunghe, *solitarie, le più peduncolate:* antere terminate in sporgenza ottusa e cigliata: achenio liscio. ♃. *Luoghi umidi e paludosi presso al mare, nel Veneto, nel Friuli, in Liguria, in Toscana ed a Bari: non comune. Mag. Giu.* S. littoralis *Schrad.*

4458. **S. Pollíchii** *Godr. et Gren., fl. fr. III, 374.* Rz. strisciante: f. trigono, con gli angoli acuti (5-10 d.): spighette ovali, *riunite in fascetti parte peduncolati* e parte sessili: antere terminate in sporgenza breve ottusa. ♃. *Paludi e risaje nell'Italia sup. e centrale. Giu. Lug.* S. triqueter *DC. auct.*

4459. **S. púngens** *Vahl., enum. II, 255.* Rz. strisciante: f. trigoni, ad angoli acuti e facce scavate: guaine 2-3 con fg. carenato-trigone: spighette *1-6,* ovali od ovali-allungate, *tutte sessili:* antere terminate in punta lunga lesiniforme: achenio obovato, esternamente convesso. ♃. *Luoghi paludosi marittimi da Nizza a Pisa, e presso Venezia e Chioggia. Ag. Sett.* S. Rothii *Hoppe.*

4460. **S. Duválii** *Hoppe ap. St., h. 36.* Rz. strisciante: f. inferior-

mente cilindrico (1 m. o più), triangolare nella metà sup., con angoli ottusi e due facce convesse ed una piana: spighette numerose in ombrella composta: stimmi *due:* achenio *obovato, biconvesso,* cinto da setole *uguali ad esso.* ♃. *Caserta.*

4461. **S. Rosellínii** *Ces. in comp. fl. it., 99.* Rz. strisciante: f. cilindrico, triangolare nella metà sup., con due facce convesse ed una piana: stimmi *tre:* fr. *obovato, piano-convesso o quasi trigono,* cinto da setole *più lunghe di esso.* ♃. *In Piemonte a Casale sulla sinistra del Po presso al Ponte di ferro.* S. Pollichii-lacustris *Ros. herb.*

4462. **S. Holoschoénus** *L., sp. 72.* Rz. strisciante: f. in cespuglio (5-12 d.), cilindrici: fg. semi-cilindriche, scanalate: spighette globose, riunite *in capolini sferici compatti* solitarii o numerosi sessili o peduncolati: glume smarginate nell'apice: achenii piccolissimi, ellittici, quasi tondi, senza setole. ♃. *Comune nei luoghi umidi e paludosi presso al mare nella Penisola e nelle isole. Giu. Sett.* Volg. *Giunco.*

β. *globíferus (L. fil.):* infiorescenza decomposta, più lunga dell'invoglio. *Toscana, Sicilia.*

γ. *australis (L.):* f. esile, alto circa 3 d., assai prolungato sopra l'infiorescenza: capolini della grossezza di un pisello, uno sessile e qualche altro peduncolato. *Per lo più vicino al mare.*

4463. **S. panormitánus** *Parl., fl. it. II, 99.* Rz. c. s.: f. quasi semicilindrici fino in basso o solo nel punto che corrisponde all'ombrella: spighetta *solitaria* globosa: glume ovate, *non smarginate* nell'apice. ♃. *Paludi di S. Ciro presso Palermo.*

§§§§ Spighette raccolte in infiorescenza terminale.

4464. **S. marítimus** *L., sp. 74.* Rz. lungamente strisciante, rigonfio qua e là in tuberi: f. trigoni (8-12 d.): fg. lunghe, piane, carenate: infiorescenza decomposta con spighette ovali o bislunghe: peduncoli *semplici:* glume *bifide a laciniette acute* all'apice con punta interposta: achenio obovato, quasi trigono. ♃. *Comune nei luoghi paludosi ed umidi nella Penisola e nelle isole. Mag. Lug.*

4465. **S. sylváticus** *L., sp. 75.* Rz. strisciante: f. trigono, *sempre eretto* (8-12 d.): fg. piane carenate: spighette quasi tutte *sessili ed aggregate all'apice dei peduncoli* che sono ramosi: glume ottuse, brevemente mucronate: achenii obovato-trigoni. ♃. *Luoghi umidi e paludosi dell'Italia sup. e centrale, massime nelle reg. mont. e subalp., ed in Calabria. Mag. Giu.*

4466. **S. rádicans** *Schkur in Nst., ann. IV, 48.* F. c. s., gli sterili *arcuato-reflessi e radicanti:* spighette *quasi tutte portate da peduncoletti* lunghi il doppio di esse: peduncoli ramosi: glume ottuse, brevemente mucronate. ♃. *Paduli presso Vercelli a sinistra della Sesia.*

4467. **S. Micheliánus** *L., sp. 76.* R. fibrosa: f. trigoni, cespugliosi (3-20 c.): fg. cauline piane, molli, lineari: spighette ovali in 5-10 glomeruli sessili, riuniti in infiorescenza *compatta globosa:* glume bislunghe trinervie: achenii ellittico-trigoni. ①. *Luoghi umidi e paludosi della Penisola, ma più rara al centro ed al mezzodì. Est. Aut.*

GEN. 791. — FUIRÉNA *Rottb.*

(Ded. a Giorgio Fuiren, medico di Kopenhagen).

4468. **Fuiréna pubéscens** *Kunth., en. II, 182.* Rz. strisciante: f. trigono, ad angoli acuti, foglioso, vellutato, pubescente verso l'apice (2-4 d.): fg. piane, cigliate nei margini in gioventù. ♃. *Luoghi umidi presso Ajaccio in Corsica. Mag. Giu.*

GEN. 792. — ERIÓPHORUM *L.*

(Da ἔριον, lana, e φέρειν, portare, per la lanugine delle spighette).

§ Spighetta solitaria terminale eretta.

4469. **Eriópherum alpínum** *L., sp. 77.* Rz. strisciante: f. fascicolati, trigoni, *scabri* (1-2 d.): spighetta *solitaria* terminale, sempre eretta, bislunga: achenii bruni, piccoli, bislunghi, quasi trigoni: setole 4-6, flessuose. ♃. *Luoghi paludosi alp. Prim. Est.*

4470. **E. vaginátum** *L., sp. 52.* Rz. fibroso, cespuglioso: f. gracili, superiormente trigoni, lisci (3-5 d.): fg. radicali numerose, trigone, scanalate, *scabre nel margine*, spighetta terminale ovato-bislunga: achenii scuri, obovato-bislunghi, quasi trigoni: setole numerose, non flessuose. ♃. *Luoghi paludosi alp. Prim. Est.*

4471. **E. Scheuchzéri** *Hoppe, tasch., 104 (1800).* Rz. lungamente strisciante: f. cilindrico, *liscio* (1-4 d.): fg. convesse nel dorso e scanalate di sopra, *lisce:* spighetta quasi globosa: achenii bruno-verdastri, obovato-bislunghi: setole numerose, c. s. ♃. *Luoghi umidi e paludosi delle Alpi e dell'Appennino lucchese. Prim. Est.*

§§ Spighette 3-12, peduncolate, d'ordinario pendenti alla maturità.

4472. **E. grácile** *Koch in Roth. cat. bot. II, 259.* Rz. lungamente strisciante: f. quasi trigono (2-4 d.): fg. strette, *trigone*: spighette 3-4, peduncolate, sempre erette alla maturità: peduncoli *tomentoso-scabri*, semplicissimi: achenii giallastri, bislunghi, trigoni, arrotondati e senza punta nell'apice. ♃. *Luoghi paludosi dell'Italia sup., massime nelle valli alpine. Mag. Giu.*

4473. **E. latifólium** *Hoppe, l. c., 108 (1800).* Rz. corto, obliquo: f. quasi trigoni (3-5 d.): fg. lineari *piane*, trigone all'apice: spighette numerose, alla fine pendenti: peduncoli *assai scabri*, quasi divisi: achenii bruni, obovato-bislunghi, arrotondati e senza punta nell'apice. ♃. *Luoghi paludosi nelle Alpi e negli Appennini, ed anche al piano, massime nel settentrione. Giu. Ag.*

4474. **E. angustifólium** *Roth., fl. germ. II, 63.* Rz. strisciante: f. quasi cilindrici (2-4 d.): fg. lineari-scanalate, carenate, trigone nell'apice: spighette da 4-7 con peduncoli *lisci e glabri* semplici: achenii obovato-bislunghi, quasi trigoni con punta nell'apice. ♃. *Luoghi paludosi delle Alpi e degli Appennini, d'onde scende talora al piano. Lug. Ag.*

GEN. 793. — ÉLYNA *Schrad.*

(Da ἑλύειν, involgere, per le bratteole involgenti gli organi sessuali).

4475. **Élyna spicáta** *Schrad, fl. germ. I, 155.* P. cespugliosa: f. fili-

formi, eretti (1-2 d.): fg. strettamente affastellate, filiformi, scanalate, uguali ai f.: spiga solitaria terminale, composta: achenio bruno, obovato-bislungo, trigono, apiculato. ♃. *Rupi e pascoli alp. delle Alpi e raramente negli Appennini. Lug. Ag.*

GEN. 794. — KOBRÉSIA *Willd.*

(Ded. a Kobres, naturalista di Augsburg).

4476. **Kobrésia caricína** *W., sp. IV, 206.* P. cespugliosa: f. eretti (2-3 d.): fg. lineari più brevi dei f.: spiga composta di 4-7 spighette di forma quasi ovata e di color fosco. ♃. *Presso al lago del M. Cenisio ed in luoghi alp. e subalp. del Tirolo. Est.*

GEN. 795. — CÁREX *L.*

(Da *carere,* mancare, per la mancanza dei semi nelle spighe sup.).

I. **Monostáchyeae.** — Spighetta solitaria terminale.

4477. **Cárex dióica** *L., sp. 972.* Rz. strisciante, stolonifero: f. filiformi, oscuramente trigoni (1-2 d.): fg. setacee, *glabre come i f.*: spighetta terminale solitaria dioica, la maschia lineare, la feminea quasi ovata: otricelli fruttiferi *ovati:* stilo bifido: achenio ovato, quasi tondo, lenticolare. ♃. *Luoghi umidi e freddi delle Alpi. Apr. Mag.*

4478. **C. Davalliána** *Sm. in Linn. trans. V, 266.* Rz. cespuglioso: f. trigoni (1-2 d.): fg. setacee, *scabre nei margini:* spighetta terminale c. s., la maschia lineare, la feminea od andragina lineare bislunga: stilo bifido: otricelli fruttiferi *bislungo-lanceolati:* achenio bislungo, piano-convesso. ♃. *Prati umidi delle Alpi e dei colli Briantei, raramente negli Appennini. Venezia al Lido. Mag. Giu.*

4479. **C. pulicáris** *L., sp. 972.* Rz. c. s.: f. trigoni (2-3 d.): fg. setacee, un po' scabre: spighetta monoica, con fi. sup. maschi, *bislungo-lineare:* squame femminili *bislunghe, acute:* stilo bifido: otricelli fruttiferi bislunghi, lucenti: achenii bislungo-ellittici. ♃. *Nelle Alpi, in Val Camonica, S. Gottardo, monte Ritten in Tirolo: assai rara. Mag. Giu.*

4480. **C. capitáta** *L., sp. ed. II, 1379.* Rz. c. s.: f. eretto, sottile (1-3 d.): fg. c. s.: spighetta monoica, terminale, con fi. c. s., *globosa, ovata:* glume femminili *quasi rotondo-ovate,* ottuse: stimmi 2: achenii ovato-acuminati, piano-convessi. ♃. *Nel Tirolo al Seiser-alpe. Giu. Ag.*

4481. **C. Gasparínii** *Parl., fl. it. II, 149.* Rz. corto: f. trigoni, scabri in alto (2-3 d.): fg. strette, lineari, piane, scabre nell'apice: spighetta terminale quasi tonda, monoica, coi fi. feminei *in alto:* stilo bifido: achenii quasi tondi, lenticolari, pallidi. ♃. *In Basilicata presso Castelgrande.*

4482. **C. rupéstris** *Bell. in All. fl. ped. II, 264.* Rz. strisciante: f. trigoni (8-15 c.): fg. lineari *piane,* carenate: spighetta lineare, superiormente maschia: stilo trifido: otricelli fruttiferi *obovati eretti,* cortamente rostrati: achenio ellittico-bislungo, trigono, apiculato. ♃. *Regione alpina elevata delle Alpi. Lug. Ag.*

4483. **C. pauciflóra** *Leight. fl. scot. II, 543.* Rz. corto, ramoso: f. eretti, trigoni, sottili (5-12 c.): fg. lineari strette, *carenato-piegate,* un

po' scabre: spighetta terminale *di circa 4 fi.*, 1-2 sup. maschili: stimma trifido: otricelli fruttiferi lanceolato-lesiniformi, reflessi: achenii bislunghi trigoni. ♃. *Luoghi paludosi delle Alpi. Giu. Lug.*

4484. **C. microglóchin** *Whlnb. in act. soc. holm. 1803, 40.* Rz. strisciante: f. oscuramente trigoni (10-15 c.): fg. *setaceo-triangolari affatto lisce:* spighetta terminale monoica con circa *12 fi.*, 5-6 sup. maschili: stimma trifido: otricelli fruttiferi lanceolato-lesiniformi, reflessi: achenio lineare-bislungo, scuro. ♃. *Luoghi elevati paludosi delle Alpi; Cenisio, Tirolo. Lug. Ag.*

II. **Homostáchyeae.** — Due o più spighette tutte bisessuali, o se unisessuali tutte formanti una sola spiga composta più o meno continua.

§ Spighette riunite in capolino, bisessuali, per lo più maschili in alto: stilo bifido, di rado trifido.

4485. **C. baldénsis** *L., sp. ed. II, 1380.* Rz. strisciante: f. oscuramente trigoni (1-3 d.): fg. lineari piane, carenate, un po' scabre nel margine: spighette ovali circa 6, le maschili all'apice, riunite in capolino lobato cinto alla base da 2-4 brattee: glume femminili *ottuse:* stilo *trifido:* otricoli fruttiferi bislunghi: achenio bislungo, trigono, mucronato, rostrato. ♃. *Luoghi erbosi alp. e subalp. nelle Alpi. Giu. Lug.*

4486. **C. cyperóides** *L., syst. veg., 703.* Rz. corto: f. trigoni, lisci (2-5 d.): fg. lineari piane, carenate, un po' scabre: spighette in capolino cinto alla base da un invoglio di 2-4 brattee, *le maschili alla base:* glume femminili acuminato-aristate: stilo bifido: otricelli con rostro *lunghissimo:* achenii bislunghi. ♃. *Monte Ossolano nel Novarese, Borgo S. Donnino nel Parmigiano. Est.*

4487. **C. incúrva** *Leight., fl. scot., 544.* Rz. strisciante: f. quasi cilindrici, alla fine curvi (3-8 d.): fg. lineari quasi setacee, scanalate, un po' scabre: spighette in capolino nudo, maschili in alto: stilo c. s.: otricelli fruttiferi ovati, con rostro *obliquamente troncato:* achenii obovati, quasi tondi, lenticolari. ♃. *Luoghi umidi assai elevati delle Alpi. Giu. Lug.*

4488. **C. stenophýlla** *Whlbn. l. c.* Rz. stolonifero: f. lisci: fg. *setacee,* un po' scabre nel margine: spighette in capolino nudo, maschili in alto: stilo c. s.: otricelli fruttiferi ovati, con rostro *breve bidentato:* achenio ovato, quasi tondo, lenticolare. ♃. *Prati erbosi presso Trieste, nel Tirolo, ed a Carenno in Lombardia. Prim.*

4489. **C. foétida** *All., ped. II, 265.* Rz. strisciante: f. trigono, scabro (1-3 d.): fg. *piane,* carenate, un po' scabre nel margine: spighette numerose in capolino nudo, maschili in alto: stilo c. s.: otricoli fruttiferi ovato-bislunghi, con rostro *lunghetto bifido:* achenii ellittici, quasi tondi, lenticolari. ♃. *Rupi della reg. alp. delle Alpi. Est.*

§§ Spighette formanti una spiga composta più o meno allungata, bisessuali, coi fi. maschili nell'apice, oppure tutte o la maggior parte unisessuali: stilo bifido.

4490. **C. intermédia** *Good. in trans. Linn. II, 154.* Rz. stolonifero: f. eretto, trigono, scabro negli angoli (3-6 d.): fg. piane, carenate: spighette in spiga composta bislunga, tutte unisessuali, le intermedie maschili: otricelli con carena *alata dalla base all'apice:* achenii ellittico-compressi. ♃. *Prati umidi presso Pavia, in Piemonte e negli Abruzzi. Mag. Giu.* C. disticha *Huds.?*

4491. **C. arenária** *L., sp. 973.* Rz. strisciante: f. eretti, trigoni, ruvidi: fg. lineari, piane o scanalate, scabre negli orli: spighette in spiga terminale bislunga, le inf. femminee, le medie bisessuali, le sup. maschili: otricelli con carena alata dal mezzo in su, fruttiferi *uguali alla squama:* achenii ovali, piano-convessi. ♃. *Spiagge arenose dell'Adriatico ed in luoghi montuosi nell'Abruzzo. Prim. Est.*

4492. **C. répens** *Bell., app. ped., 42.* Rz. c. s.: f. trigono, scabro in alto (3-5 d.): fg. lineari piane, carenate: spighette formanti una spiga allungata, le inf. femminili distanti, le medie bissessuali, le sup. maschili: otricelli con carena alata dal mezzo in su, fruttiferi *più lunghi della gluma.* ♃. *Lungo i torrenti ed in luoghi arenosi in Piemonte e presso Pavia: rara. Prim.*

4493. **C. divísa** *Huds., fl. angl., ed. I, 348.* Rz. *lungamente strisciante:* f. trigoni (2-5 d.), un po' scabri in alto: fg. lineari, strette, carenate, scabre nei margini: spighette tutte bisessuali, mascoline nell'apice, in spiga composta: otricelli piano-convessi, uguali alla gluma, con rostro *bicuspidato*: achenii ovato-tondi, compressi. ♃. *Luoghi paludosi, umidi, ecc., presso i due mari, nell'interno dalla Toscana in giù, e nelle isole. Prim.*

4494. **C. microstýla** *Gay in Gaud., fl. helv. VI, 37.* Rz. cespuglioso: f. trigono, eretto: fg. lineari piane, quasi carenate: spighette in spiga ovata o bislunga densa continua, bisessuali, mascoline nell'apice: otricelli *compressi, eretti, snervati,* quasi uguali alla gluma: achenio bislungo compresso. ♃. *Rupi umide assai elevate delle Alpi: S. Bernardo, Sempione, ecc. Giu. Ag.*

4495. **C. vulpína** *L., sp. 973.* Rz. c. s.: f. trigono a facce *scanalate* (3-6 d.): fg. lineari, piane, carenate: spighette bisessuali, mascoline nell'apice, in spiga bislunga interrotta alla base: brattee assai brevi: otricoli piano-convessi, quasi triangolari, alla fine *divergenti a stella* con 5-7 nervi più lunghi della gluma: achenii ellittico-bislunghi, trigoni. ♃. *Luoghi umidi e paludosi, ecc., nella Penisola e nelle isole maggiori: comune. Apr. Mag.*

4496. **C. muricáta** *L., sp. 974.* Rz. c. s.: f. trigono a facce *piane:* fg. lineari piane, carenate: spighette bisessuali c. s., in spiga bislunga interrotta alla base: brattee c. s.: stilo bifido: otricelli *divaricati,* intieramente *snervati o quasi:* achenii ovati quasi tondi, compresso-lenticolari. ♃. *Frequente lungo i fossi e nei luoghi umidi nell'Italia sup., rara al centro, al mezzodì ed in Sicilia. Mag. Giu.*

4497. **C. Orsiniána** *Ten., fl. nap. V, 244.* Rz. c. s.: fg. lanceolato-lineari, erette: spiga composta, spesso interrotta alla base, con spighette 3-5 bisessuali maschili nell'apice: brattee lanceolate, *lunghe 7-8 c.:* otricelli quasi trigoni, molto più lunghi della squama. ♃. *Monte Baccecco e Montorio negli Abruzzi. Giu.*

4498. **C. divúlsa** *Good. in tr. linn. II, 160.* Rz. c. s., f. *debole,* cascante (3-6 d.): spiga composta allungata, con spighette maschili nell'apice, le sup. ravvicinate, le inf. *assai distanti fra loro:* otricelli piano-convessi, *eretto-patenti,* con rostro breve bidentato: achenii quasi tondi, compresso-lenticolari. ♃. *Siepi e boschi, massime delle colline, nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Mag.*

4499. **C. paniculáta** *L., sp. ed. II, 1383.* Rz. c. s.: f. robusto, trigono con facce piane (5-8 d.): fg. lineari, lunghe, carenato-piegate: spighette maschili nell'apice, *formanti una pannocchia:* otricelli fruttiferi ovali convessi, rigonfi nel dorso, snervati o con deboli nervature raggianti alla base e rostro bidentato: achenii bruni, ovali-bislunghi. ♃. *Paludi e laghi, massime al settentrione della Penisola. Mag. Giu.*

4500. **C. teretiúscula** *Good., l. c., 163.* Rz. obliquo, strisciante: f. sottile, trigono, con le facce *convesse* (3-5 d.): fg. lineari *strette:* spiga *densa,* con spighette maschili nell'apice: otricelli fruttiferi convessi, rigonfi, ovali, con 2 nervature circoscriventi un'area scolorata e rostro leggermente bidentato: achenii ovati ottusi. ♃. *Luoghi paludosi presso Pavia. Apr. Mag.*

4501. **C. paradóxa** *W. in act. acad. ber., 1794.* Rz. cespuglioso, corto: f. trigoni, gracili, a facce convesse (3-8 d.): fg. lineari: spighette maschili nell'apice, *formanti una pannocchia:* otricelli ovati, convesso-rigonfi, fruttiferi *nervoso-striati,* con rostro brevissimamente bidentato: achenio quasi ovato. ♃. *Luoghi paludosi presso Pavia ed Aosta: rara. Apr. Mag.*

§§§ Spighette in spiga composta, tutte bisessuali, più o meno allungate, maschili alla base e femminili nell'apice: stilo bifido.

4502. **C. brizóides** *L., sp. ed. II, 1381.* Rz. strisciante, con stoloni allungati: f. trigoni, superiormente scabri (2-5 d.): spighette *bianco-giallognole, curve:* otricelli fruttiferi ovato-lanceolati, con margine membranaceo cigliato e rostro allungato e bifido, più lunghi della gluma: achenii bislunghi, piano-convessi. ♃. *Luoghi umidi ombrosi, prati e pascoli dell'Italia sup. e del Senese. Apr. Mag.*

4503. **C. praécox** *Schreb., spic. 63.* Rz. c. s.: f. gracile, trigono (5-30 c.): fg. strettamente lineari scanalate: spiga continua, con *3-7 spighette:* otricelli fruttiferi ovato-lanceolati, *moltinervi,* strettamente alati in alto con rostro bidentato: glume femminili *brune, coi margini scarioso-biancastri.* ♃. *Pascoli e prati dell'Italia sup., più raramente nella centrale e nel Napoletano (?). Apr. Mag.* C. Schreberi *Schrank.*

4504. **C. sícula** *Tin., rar. 30.* Rz. c. s.: f. trigono: fg. lineari piane, scabre nel margine: spiga spesso ramosa alla base, con *7-12 spighette:* otricelli ovato-bislunghi, *quasi snervati,* con rostro bidentato: glume femminili *ferruginee con carena biancastra.* ♃. *Boschi ombrosi dei monti nella Sicilia settentrionale. Giu. Lug.*

4505. **C. leporína** *L., sp. 973.* Rz. cespuglioso: f. eretto, oscuramente trigono (2-6 d.): fg. lineari piane: spighette brune, raramente bianche o pagliate, ovate, ravvicinate: otricelli fruttiferi ovati, *eretti con ala dentellata sulla carena, nervosi* con rostro bidentato: achenii ellittico-rotondi, piano-convessi. ♃. *Prati umidi e paludosi, dal piano alla reg. alp., nell'Italia sup. negli Appennini e nelle isole maggiori. Prim. Est.* C. ovalis *Good.*

4506. **C. lagópina** *Whlnb., act. holm., 145 (1803).* Rz. c. s., con brevi stoloni: f. oscuramente trigono, *liscio:* fg. lineari strette, piane: spighette 3-4, rotondate, brune, ravvicinate: otricelli ovali-ellittici, *piano-convessi,* con rostro *intero,* lisci, non alati, eretti: achenii ellittici, len-

ticolari. ♃. *Luoghi erbosi umidi assai elevati nelle Alpi. Lug. Ag.* C. approximata *Hoppe.*

4507. **C. heleonástes** *Ehrh. in L. fil. supp., 414.* Rz. cespuglioso, stolonifero: f. *scabro, compresso-triangolare* (2-3 d.): fg. lineari strette, piane, carenate: spighette 3-4 c. s., ravvicinate: brattea inf. bruna, lanceolata: otricelli ovali, *compresso-trigoni,* eretti, con nervature sottili, non alati e rostro quasi bidentato: achenio ellittico. ♃. *Luoghi umidi dei monti Comaschi. Mag. Giu.*

4508. **C. canéscens** *L., sp. 974.* Rz. cespuglioso, con brevi stoloni: f. trigoni, scabri in alto (2-5 d.): fg. lineari piegate, scabre nei margini: spighette *5-6, ovato-bislunghe, un po' discoste:* brattea inf. squamiforme: otricelli ovati, eretti, con *deboli nervature,* orlo acuto denticolato e rostro *quasi intero:* achenii bislunghi, lenticolari. ♃. *Prati e boschi umidi nelle Alpi, e negli Appennini ov'è più scarsa. Mag. Giu.*

4509. **C. echináta** *Murr., prod. 76.* Rz. cespuglioso: f. gracili, eretti, ottusamente trigoni (1-3 d.): fg. lineari strette, scanalate: spighette 2-4, globulose: brattea inf. squamiforme: otricelli fruttiferi deltoideo-ovati, *stellato-divergenti,* con orlo acuto e dentellato e rostro bidentato: achenii ovati. ♃. *Luoghi umidi e selvatici, dalla reg. camp. all'alp., nella Penisola, ed in Corsica. Prim. Est.* C. stellulata *Good.*

β. *grŷpos (Schk.):* spighette 2-3, più ravvicinate: glume più scure: rostro degli otricelli spesso arcuato. *Reg. alp. nella Penisola ed in Corsica.*

4510. **C. Persóonii** *Sieb. in Rchb. ic. germ. VIII.* Rz. cespuglioso, con brevi stoloni: f. trigoni, scabri in alto (2-4 d.): fg. lineari, scabre nel margine: spighette 5-8, ovato-tonde, le sup. approssimate: brattea inf. squamiforme: otricelli fruttiferi eretti, ovati, con rostro brevemente *fesso nell'apice* ed all'esterno: achenii ovati, quasi tondi. ♃. *Luoghi erbosi umidi nella reg. alp., massime nel Tirolo. Est.* C. vitilis *Fries.*

4511. **C. elongáta** *L., sp. 974.* Rz. strisciante: f. c. s., scabre negli angoli (3-5 d.): fg. lineari, piane o piegate, scabre nel margine e nella carena: spighette cilindriche: brattea inf. c. s.: glume femminili ovali: otricelli fruttiferi *lanceolati, patenti, fortemente nervosi,* con rostro quasi intiero: achenii bislunghi. ♃. *Prati paludosi e lungo i fiumi dell'Italia sup.: non comune. Apr. Mag.*

4512. **C. remóta** *L., sp. ed. II, 1383.* Rz. breve: f. oscuramente trigoni, alla fine curvati nell'apice (3-6 d.): fg. lineari strette: spighette bislunghe, le *inf. 3-4 assai distanti,* con *una brattea fogliacea lunghissima:* otricelli eretti, ovali, con 5-7 nervi sul dorso convergenti ad un solco longitudinale: achenii ovato-ellittici, lenticolari. ♃. *Luoghi umidi ombrosi nella Penisola, preferendo le stazioni elevate al mezzodì e nelle isole. Mag. Lug.*

§§§§ Spighette in spiga composta, femminili alla base e maschili in alto: stilo trifido.

4513. **C. cúrvula** *All., ped. II, 264.* Rz. cespuglioso: f. cilindrico (1-3 d.): fg. *setacee,* striate, scanalate: spighette 3-6 in spiga compatta, *vicinissime:* brattea inf. ovale, scariosa, con nervatura prolungata in resta: otricelli fruttiferi bislungo-trilobi, attenuato-rostrati, bifidi e sca-

riosi nell'apice: achenio quasi ovato, trigono. ♃. *Rupi e pascoli delle sommità delle Alpi. Lug. Ag.*

β. *mirábilis (Schleich.)*: spighetta centrale più grande e 2-3 laterali più piccole. *Con la specie nei luoghi più elevati.*

4514. **C. Línkii** *Schk. caric. II, 39.* Rz. c.s.: f. trigono, gracile (1-3 d.): fg. line.*, strette, carenate: spighette 2-4, lineari-lanceolate, *distanti*: brattea *lunghissima*: otricelli fruttiferi ellittici, rostrati, con rostro membranoso troncato o bidentato: achenii bislungo-ellittici, trigoni. ♃. *Luoghi selvatici nell'Italia media ed inf., in Istria e nelle isole. Prim. Est.* C. gynomane *Bert.*

III. **Heterostáchyeae.** — Due o più spighette tutte unisessuali, la terminale talvolta bisessuale.

§ Otricelli fruttiferi senza rostro, o con rostro cilindrico ottuso talvolta bifido o bidentato.

* Spiga terminale mascolina alla base e femminile all'apice, le altre femminili: otricelli glabri.

4515. **C. bícolor** *Bell. in All. fl. ped. II, 267.* Rz. strisciante: f. oscuramente trigoni (5-15 c.): fg. strette lineari: spighette 2-3, ravvicinate, bislunghe, ottuse: brattea inf. più o meno guainante: glume *scure con carena bianco-verdastra*: stilo *bifido*: otricelli obovato-piriformi, compressi, ottusissimi: achenio ellittico, quasi tondo. ♃. *Luoghi umidi della reg. alp. nelle Alpi occidentali granitiche: rara. Giu. Ag.*

4516. **C. nígra** *Bell. in All., l. c.* Rz. corto, cespuglioso: f. trigoni (5-30 c.): fg. lineari piane: guaine non reticolato-fesse: spighette circa 4, sessili, l'inf. brevemente peduncolata: brattea inf. appena guainante: glume *scure*: stilo trifido: otricoli fruttiferi obovato-bislunghi, scuri, con rostro brevissimo: achenii ellittico-trigoni. ♃. *Luoghi erbosi aprici della reg. alp. delle Alpi: meno rara della precedente. Lug. Ag.*

4517. **C. atráta** *L., sp. 1386.* Rz. cespuglioso: f. trigono, con guaine intiere (2-5 d.): fg. lineari piane: spighette circa 4, *bislunghe o cilindriche, peduncolate,* l'inf. con peduncolo più lungo delle altre, le feminee *alla fine pendenti*: otricoli fruttiferi tondo-ovati, con rostro breve bidentato: achenii ellittico-trigoni. ♃. *Luoghi erbosi della reg. alp. delle Alpi. Lug. Ag.*

4518. **C. alpína** *Sw. in Lilj., ed. II, 26 (1798).* Rz. c. s.: f. liscio (1-2 d.): fg. con guaine intiere: spighette 3-4, densamente aggregate, brevemente peduncolate, *quasi tonde*: stimmi 3: otricelli ellittici, convessi, *trigoni*, terminati in rostro breve minutamente bidentato. ♃. *Alpi granitiche nella valle di Alten in Tirolo: rara. Est.* C. Vahlii *Schk.*

4519. **C. Buxbáumii** *Whlnb., act. holm. (1803), 164.* Rz. strisciante, stolonifero: f. trigoni (3-5 d.): fg. lineari piane: guaine *reticolato-fesse*: spighette 3-4, ovali-bislunghe o cilindriche: otricelli ovato-trigoni, a rostro corto superficialmente smarginato: achenii bruni, ovato-trigoni. ♃. *Luoghi umidi e paludosi presso Bolzano. Apr. Mag.*

** Spiga terminale o 2-3 superiori maschili: otricelli pubescenti o pelosi.

4520. **C. pilulífera** *L., sp. 976.* Rz. cespuglioso, senza stoloni: f. gracili, trigoni (3-5 d.): fg. lineari piane: spiga mascolina unica terminale bislunga e 3-4 spighe femminili *sessili globulose* assai ravvicinate presso l'apice del f.: glume femminili ovate, acute: otricoli fruttiferi quasi

globosi, con rostro corto un po' smarginato: achenii globoso-trigoni. ♃. *Luoghi selvatici dei monti nell'Italia sup. Apr. Mag.*

4521. **C. tomentósa** *L., mant., 123.* Rz. strisciante, stolonifero: f. gracili, trigoni (2-4 d.): fg. lineari c. s.: una sola spiga terminale maschile cilindrica ed 1-2 femminili cilindriche sessili c. s.: glume feminee c. s., con nervatura verde prolungata fino all'apice: otricelli obovato-globosi, *irto-tomentosi,* con rostro c. s.: achenii obovato-trigoni. ♃. *Prati umidi e luoghi ombrosi nel piano e nei monti dell'Italia sup. Apr. Mag.*

β. *Grossmanniána Asch.:* spighe femminili più smilze: glume uguaglianti gli otricelli. *Monferrato.*

4522. **C. Griolétii** *Roem. in Schk., car. II, 76.* Rz. strisciante: f. trigono (3-5 d.): fg. lineari piane: spiga maschile unica, terminale c. s.: spighe femminili 3-4 presso l'apice del f., cilindriche, *peduncolate e distanti:* glume femminili c. s.: otricelli ovato-trigoni, con rostro brevissimo bidentato: achenio quasi ovato-trigono. ♃. *Nella Liguria e nel M. Pisano. Mag.*

4523. **C. montána** *L., fl. suec., 328.* Rz. cespuglioso: f. oscuramente trigoni (1-2 d.): fg. lineari piane: una spiga terminale maschile ed 1-2 feminee sessili ovate: glume feminee smarginate mucronate, le maschili *violaceo-brune:* otricelli obovato-bislunghi, trigoni, ristretti alla base e terminati in rostro corto un po' smarginato: achenii ellittico-trigoni. ♃. *Pascoli e luoghi selvatici nei colli e nei monti dell'Italia sup., e presso Genova. Mag. Giu.*

4524. **C. ericetórum** *Poll., pal. II, 580.* Rz. lungamente strisciante, stolonifero: f. trigono (4-2 d.): fg. lineari piane: una spiga terminale maschile ed 1-3 spighe femminili ovate sessili: glume femminili *obovato-rotonde, cigliate,* senza punta: otricelli obovato-trigoni, ottusissimi, con rostro corto troncato: achenii ovato-trigoni. ♃. *Luoghi aprici assai elevati delle Alpi: Cenisio, M. Rosa, ecc. Lug. Ag.*

4525. **C. macrolépis** *DC., monsp., 89.* R. strisciante: f. cilindrici (3-6 d.): fg. lineari: una spiga maschile terminale obovato-bislunga e 1-3 spighe feminee quasi sessili brevi: glume femminili ovali, coi margini *larghi scarioso-argentini:* otricelli ovato-ellittici, con rostro scarioso argenteo nell'apice: achenii obovato-ellittici. ♃. *Luoghi sassosi ed elevati dell'Appennino sino in Calabria. Mag. Giu.*

4526. **C. vérna** *Vill., Dauph. II, 204.* Rz. strisciante, stolonifero: f. oscuramente trigoni (1-3): fg. lineari piane: una spiga maschile terminale quasi clavata e 1-3 spighe feminee ovato-bislunghe: glume femminili *mucronate:* otricelli piriformi, trigoni, ristretti in rostro corto *appena smarginato:* achenii c. s., trigoni. ♃. *Luoghi erbosi della Penisola e monti delle grandi isole: comune, Mar. Apr.* C. praecox *Jacq.*

4527. **C. longifólia** *Host, gram. aust. IV, 48.* Rz. cespuglioso: f. gracili, oscuramente trigoni: fg. lineari piane: una spiga maschile terminale quasi clavata, ed 1-3 femminili ovato-bislunghe quasi peduncolate: otricelli obovato-trigoni, con rostro lunghetto, tubuloso, bidentato: achenio obovato, quasi tondo ♃. *Luoghi selvatici ombrosi dell'Italia sup.: piuttosto rara. Apr. Mag.* C. polyrrhiza *Wallr.*

4528. **C. Halleriána** *Asso, syn., n. 133 (1779).* Rz. c. s.: f. quasi

trigono (1-2 d.): fg. lineari strette, piane: una spiga terminale bislungo-ellittica e 2-3 feminee ellittico-tonde l'inf. *alla base del f.*: brattee bruscamente prolungate in punta erbacea: glume più lunghe dei fr.: otricelli bislungo-obovati, trigoni, nervosi, brevissimamente rostrati: achenii obovato-bislunghi, trigoni. ♃. *Colline e monti della Penisola, di Sicilia, Sardegna, ecc. Mar. Apr.* C. alpestris. *All.*

4529. **C. húmilis** *Leys., fl. hal., 175.* Rz. c. s.: f. *molto più corto delle fg.* (5-10 c.) quasi setacee scanalate: una spiga terminale ellittico-lanceolata e 2-3 feminee 2-4-flore, discoste, con peduncoli *nascosti nella guaina delle brattee afille*: glume *bianco-scariose nel margine*, uguali al fr.: otricelli obovato-bislunghi, trigoni, con rostro cortissimo troncato: achenii obovato-trigoni. ♃. *Colline e monti dell'Italia sup. e centrale*: *non comune. Mar. Apr.-Mag. Giu.*

4530. **C. digitáta** *L., sp. 975.* Rz. c. s.: f. cilindrici, gracili (1-3 d.): fg. lineari piane: una spiga maschile, terminale, cilindrica, e 2-3 spighe femminili lineari *alquanto discoste fra loro erette*: brattee membranose, obliquamente troncate: glume uguali ai fr.: otricelli obovato-trigoni, brevissimamente rostrati, *uguali alle glume*: achenii bislungo-trigoni. ♃. *Colline e boschi de' monti nell'Italia sup. e centrale*: *non comune. Apr. Mag.*

4531. **C. ornithópoda** *W., sp. IV, 255.* Rz., f. (1 d.) e fg. c. s.: spighette più delicate che nella precedente, *avvicinate in alto e divergenti alla fine* a forma di piè d'uccello: otricelli *più lunghi delle glume*: achenio più stretto, con peduncolo più lungo che nella precedente. ♃. *Con la precedente, ma più scarsa. Apr. Mag.*

4532. **C. híspida** *Schk., car., 63.* Rz. strisciante: f. trigono, liscio (5-10 d.): fg. lineari piane, carenate: *4-5 spighe mascoline terminali* cilindrico-acute e 3-4 feminee: glume feminee aristate, nervose, più o meno dentellate: otricelli piano-convessi, obovati, con rostro corto troncato quasi bidentato: achenii obovato-trigoni. ♃. *Luoghi paludosi, ecc., nelle isole maggiori, a Napoli ed a Nizza. Apr. Mag.*

β. *retusa (Desgl.)*: glume femminili non aristate, più brevi degli otricelli. *Nelle grandi isole.*

*** Spiga terminale o 2-3 superiori maschili: otricelli glabri.

4533. **C. reclináta** *Facch. ap. Ambr.* F. breve, ricurvo: fg. lineari piane: spighe *raccolte in fascetto*: la mascolina breve, di pochi fi., le femminili pareggianti o superanti la mascolina: otricelli snervati. *Val di Fassa nel Tirolo (Facch.).*

4534. **C. pilósa** *Scop., carn. II, 226.* Rz. strisciante, stolonifero: f. ottusamente trigono (2-4 d.): fg. lineari larghette, *peloso-cigliate* nei margini: una spiga maschile terminale e 2-4 spighe feminee lineari discoste *con pochi e radi fi.*: stilo trifido: otricelli ovato-bislunghi, moltinervii, con rostro scarioso e bidentato: achenii globoso-obovati, trigoni. ♃. *Boschi cedui delle colline dell'Italia sup. e centrale. Apr. Mag.*

4535. **C. palléscens** *L., sp. 977.* Rz. cespuglioso: f. trigoni (2-4 d.): fg. piane, pubescenti: una spiga maschile terminale e 2-3 spighe feminee bislunghe piuttosto vicine con fi. stipati: glume ovato-acuminate: stilo c. s.: otricelli ovoidi-bislunghi, *senza rostro* e con apertura ro-

tonda: achenii obovato-bislunghi, trigoni. ♃. *Luoghi umidi ombrosi dei monti e dei colli nella Penisola, in Sardegna ed in Corsica. Mag. Lug.*

4536. **C. strícta** *Good., l. c., 196.* Rz. c. s.: f. trigoni, scanalati sopra 2 facce (4-7 d.): fg. con guaine *reticolato-fesse:* 1-2 spighe maschili terminali e 2-3 feminee erette: glume acute: stilo bifido: otricelli fruttiferi ellittici, *compressi, nervosi,* con rostro brevissimo intiero: achenii obovato-ellittici, compresso-lenticolari. ♃. *Paludi dell'Italia sup. e centrale. Apr. Mag.* Volg. *Gerba, Salicchio.*

4537. **C. Buékii** *Wimm.* Rz. stolonifero: f. trigono in basso con brevi fg. nel mezzo (4-5 d.): guaine reticolato-fesse: spighe mascoline terminali 1-3, le femminili 3-5 discoste spesso inclinate: glume femminili ottuse, più corte del fr.: stilo c. s.: otricelli fruttiferi *piano-convessi, snervati,* con rostro molto corto. ♃. *Risaje del Vercellese (Ces.). Apr.*

4538. **C. vulgáris** *Fr., mant. III, 153.* Rz. c. s.: f. acutamente trigono (1-5 d.): fg. lineari piane: una spiga mascolina terminale, e 2-4 spighe feminee cilindriche: brattea inf. *più breve del f.:* glume femminili c. s.: stilo c. s.: otricelli ellittici, piano-convessi, con rostro brevissimo intiero: achenio ovato-tondo, lenticolare. ♃. *Luoghi umidi e paludosi nell'Italia sup. fino alla reg. alp. Giu. Lug. Ag.*

β. *alpína Gaud.:* p. più bassa: otricelli neri. *Nelle parti elevate delle Alpi e nell'Appennino pistojese.*

4539. **C. intricáta** *Tin. in Guss., syn. II, 574.* Rz. corto, cespuglioso: f. breve, alto *15 c. al più:* fg. lineari piane: una spiga terminale mascolina e 2-3 spighe feminee bislunghe sessili o quasi: glume femminili c. s.: stilo c. s.: otricelli bislungo-ellittici, con corto rostro. ♃. *Boschi dei monti in Sicilia ed in Corsica. Apr. Lug.*

4540. **C. acúta** *L., sp. 978.* Rz. stolonifero: f. trigono, scabro negli angoli in alto (3-8 d.): fg. lineari piane: spighe mascoline terminali 1-3, le femminili 2-4: brattea fogliacea inf. *oltrepassante l'apice del f.:* glume femminili *acute:* stilo c. s.: otricelli ellittici, compressi, nervosi, con rostro brevissimo intiero: achenii obovato-ellittici, lenticolari. ♃. *Paludi, ecc., nella Penisola. Apr. Mag.* Volg. *Caretto, Carice, Nocca.*

4541. **C. panormitána** *Guss., syn. II, 375.* Rz. corto: f. trigono, *liscio* (6-7 d.): fg. lineari piane: 1-2 spighe mascoline terminali e 3-5 feminee cilindriche allungate ottuse: brattea fogliacea inf. c. s.: glume femminili *ottuse, al più = al fr.:* stilo c. s.: otricelli ovato-ellittici, con rostro brevissimo c. s.: achenii obovato-ellittici, lenticolari. ♃. *Sponde del fiume Oreto presso Palermo. Mar. Apr.*

4542. **C. álba** *Scop., carn. II, 223.* Rz. sottile, strisciante e stolonifero: f. sottili, oscuramente trigoni (2-3 d.): fg. strettissime, quasi setacee: una spiga maschile solitaria ed 1-2 feminee erette con 3-5 fi.: brattee *scarioso-biancastre, afille:* stilo trifido: otricelli ovato-globosi, trigoni, con rostro corto scarioso nell'apice: achenio obovato-ellittico, trigono. ♃. *Colline e monti dell'Italia sup., massime nel Veronese ed in Tirolo. Apr. Mag.*

4543. **C. serruláta** *Biv., man. IV, 9.* Rz. strisciante: f. quasi trigoni, lisci: fg. lineari piane, scabre in alto: 1-2 spighe maschili termi-

nali e 1-3 feminee allungato-cilindriche erette: glume femminili acuminato-mucronate: stilo c. s.: otricelli *ellittico-trigoni*, con rostro brevissimo troncato: achenio obovato-ellittico, trigono. ♃. *Colli e luoghi erbosi marittimi al centro ed al mezzodì della Penisola, in Sicilia, Sardegna, ecc. Mar. Apr.*

4544. **C. olbiénsis** *Jord., obs. III, 241.* Rz. cespuglioso: f. trigoni. ad angoli acuti (4-5 d.): fg. piane carenate: una spiga maschile gracile allungata terminale, e 2 feminee *bislunghe lasse con 6-12 fi.*: brattea inf. *fogliacea:* glume aristate: stilo c. s.: otricelli *grandetti*, ellittico-trigoni, con breve rostro: achenii obovato-ellittici, acutamente trigoni. ♃. *Valle dei Castagni presso Mentone, Montevergine ed Ischia nel Napoletano, Valdemone in Sicilia. Toscana? Mag. Giu.* C. Ardoiniana *D.Nrs.*.

4545. **C. panícea** *L., sp. 1387.* Rz. strisciante: f. trigoni, lisci (2-4 d.): fg. c. s., scabre nel margine: spiga maschile solitaria, spighe femminili 1-3, quasi cilindriche, *un po' lasse*, erette: brattee guainanti, *fogliacee:* otricelli lisci, con rostro brevissimo conico-troncato: stilo c. s.: achenio obovato-bislungo, trigono. ♃. *Comune nei luoghi paludosi dell'Italia sup. ed in Toscana. Apr. Mag.*

4546. **C. obaésa** *All., ped. II, 270.* Rz. c. s.: f. trigoni (1-2 d.): fg. c. s.: spiga maschile solitaria, le feminee 1-3 dense ovali o bislunghe, l'inf. con peduncolo sporgente, la sup. sessile: brattee scariose, l'inf. con appendice fogliacea breve angusta: stilo c. s.: otricelli *globoso-trigoni, nitidi*, un po' striati, bruscamente contratti in rostro corto rotondo *membranoso e bilobo* nell'apice. ♃. *Luoghi sterili del piano e dei monti nell'alta Italia e nel Pisano. Apr. Mag.* C. nitida *Host.*

4547. **C. microcárpa** *Bert. in Mor., elench. 48.* Rz. cespuglioso: f. trigoni, ad angoli acuti (5-10 d.): fg. lineari larghe, piane, carenate: una spiga mascolina c. s. e 4-5 femminili *erette, cilindrico-allungate:* stilo c. s.: otricelli caduchi, ellittico-bislunghi, trigoni, scuri punteggiati, con rostro breve a 2 denti cortissimi: achenii obovato-trigoni. ♃. *Comune lungo i ruscelli in Corsica, in Sardegna ed al Gargano. Mag. Lug.*

4548. **C. péndula** *Huds., angl., 441.* Rz. c. s.: f. trigoni, con facce piane (6-12 d.): fg. grandi, carenate: spiga maschia solitaria lunga, le feminee *cilindriche lunghe* (1-2 d.), *pendenti:* glume rossastre con linea mediana verde: stilo c. s.: otricelli snervati, ellittico-trigoni con rostro breve tubuloso *scarioso-smarginato.* ♃. *Fossi e fiumi, luoghi paludosi e siepi nella Penisola e nelle isole maggiori.* C. maxima *Scop.* Volg. *Salistio.*

4549. **C. capilláris** *L., sp. 977.* Rz. c. s.: f. sottili, quasi trigoni (1-2 d.): fg. lineari, strette, piane: spiga maschile *breve* con pochi fi., le femminili 2-3 lineari-bislunghe con peduncoli capillari, inclinate *lasse con 5-10 fi.*: glume femminili rotondate in alto: stilo c. s.: otricelli snervati, lisci, lanceolato-trigoni, con rostro semi-cilindrico scarioso ed obliquamente troncato. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi. Giu. Lug.*

4550. **C. strigósa** *Huds., angl. I, 411.* Rz. strisciante, stolonifero: f.

gracili (2-4 d.), ottusamente trigoni: fg. lineari larghe nervose: spiga maschile gracile e lassa, le femminili *allungato-filiformi:* glume rosso-scure c. s.: stilo c. s.: otricelli *fusiformi-trigoni,* debolmente nervosi, con rostro tubuloso bianco obliquamente troncato. ♃. *Luoghi umidi selvatici del Novarese, in Toscana e presso Roma. Mag.*

4551. **C. recúrva** *Huds., l. c.* Rz. c. s.: f. oscuramente trigoni (2-4 d.): fg. lineari larghe: spighe maschili 2-3, le femminili 2-3 cilindriche dense alla fine pendule: glume femminili mucronate, uguali agli otricelli: stilo c. s.: otricelli globoso-ellittici, *senza nervature,* con rostro brevissimo *appena smarginato.* ♃. *Luoghi incolti, tanto bassi che elevati, nella Penisola ed in Corsica. Mar. Mag.* C. glauca *Scop.*

β. *eryostáchys (Hoppe):* spighe femminili quasi sessili: glume femminili più lunghe dei fr.

γ. *pretutiána (Parl.):* glume femminili lungamente cuspidate, le inf. più lunghe degli otricelli. *Lungo i torrenti al Pizzo di Sivo.*

δ. *Parlatoreána Ces.:* spighe femminili composte. *Luoghi paludosi della Selva Pisana.*

4552. **C. ustuláta** *Whlnb., act. holm. 1803, 156.* Rz. cespuglioso, stolonifero: f. ottusamente trigoni (2-4 d.): fg. strette piane, scabre verso l'apice: una sola spiga mascolina, e 2-3 feminee pendenti da un lato: brattea inf. marginata di bruno, terminata in resta erbacea: glume ovate, acute, scure: stilo c. s.: otricelli piano-compressi, ovali, glabri, con rostro *smarginato bidentato,* ♃. *Forse al M. Viso.*

4553. **C. limósa** *L., sp. 977.* Rz. strisciante, stolonifero: f. filiformi, eretti, trigoni (2-4 d.): fg. strettissime: spiga maschia unica ed 1-2 feminee ovoidi o bislunghe, con lunghi e sottili peduncoli: glume ovate: stilo c. s.: otricelli ellittici, lenticolari, compressi, con *molti nervi* quasi uguali alle glume e con rostro troncato. ♃. *Luoghi paludosi nelle sommità delle Alpi: rara. Mag. Lug.*

4554. **C. irrígua** *Sm. in Hpe, caric., 72.* Rz. c. s.: f. trigoni: fg. lineari piane: spiga maschile unica, le feminee 1-2 ovate curvate e pendenti sopra peduncoli c. s.,: glume ovate, *cuspidate:* stilo c. s.: otricelli quasi tondo-ovali, ottusi, lenticolari, compressi, *snervati* o con pochi nervi. ♃. *Luoghi paludosi delle Alpi: rara. Giu. Lug.*

§§ Otricelli fruttiferi con rostro piano-convesso bifido o bidentato.

* Brattea inf. guainante: 1 sola spiga mascolina, raramente 2-3.

4555. **C. mucronáta** *All., fl. ped. II, 268.* Rz. cespuglioso: f. gracili, oscuramente trigoni (3-30 c.): fg. *setiformi scanalate:* spiga maschile unica lanceolata, le feminee 1-4 approssimate ellittiche quasi tonde sessili: stilo *bifido:* otricelli bislunghi, pubescenti, *cigliato-scabri nel margine.* ♃. *Luoghi rocciosi alp. e subalp. delle Alpi, delle Alpi apuane e degli Abruzzi. Lug. Ag.*

4556. **C. frígida** *All., l. c., 270.* Rz. strisciante, stolonifero: f. trigoni (2-4 d.): fg. lineari piane: spiga maschile unica bislunga, le feminee 3-5, bislunghe dense, la sup. sessile, l'inf. discosta *lungamente peduncolata pendente:* glume femminili lanceolato-mucronate, brune, con carena verde: stilo trifido: otricelli lanceolati glabri c. s.: achenio ellittico-

trigono. ♃. *Pascoli alp. e subalp. fino negli Abruzzi, ed in Corsica. Lug. Ag.*

4557. **C. ferrugínea** *Scop., carn. II, 245.* Rz. c. s.: f. oscuramente trigoni (2-4 d.): fg. lineari piane: spiga maschile unica, le femminili 2-3 lineari distanti: glume *ovato-ottuse*, mucronate, fosche: stilo c. s.: otricelli con rostro smarginato fesso quasi frangiato: achenio c. s. ♃. *Luoghi umidi alp. e subalp. delle Alpi e delle Alpi apuane. Lug. Ag.*

β. *macrostáchys (Bert.):* spighe sempre erette: glume non fosche. *Nelle Alpi apuane.*

4558. **C. hispídula** *Gaud., fl. helv. VI, 88.* Rz. c. s.: f. acutamente trigono, *scabro:* fg. lineari lunghe: spiga maschile c. s., bruna, le femmine per lo più 2 erette, l'inf. con peduncolo incluso raramente sporgente: glume femminili lanceolate: stilo c. s.: otricelli ovati, marginati, seghettato-cigliati, con rostro breve *bicuspidato.* ♃. *Valle del Lis sotto al laghetto Gabiet e M. Solera Valle di Viù (Ball.). Lug. Ag.*

4559. **C. fírma** *Host, syn. fl. austr., 509.* Rz. cespitoso: f. oscuramente trigoni, nudi (1-2 d.): fg. lanceolato-lineari, *brevi, rigide, patenti:* spiga maschile c. s., le femmine per lo più 2 erette dense ellittiche: glume femminili ovato-bislunghe: stilo c. s.: otricelli assottigliati in ambo le estremità, con rostro troncato-bilobo. ♃. *Pascoli alp. e subalp. delle Alpi. Lug. Ag.*

4560. **C. sempervírens** *Vill., Dauph. II, 214.* Rz. c. s.: f. ottusamente angoloso: fg. lineari piane, rigide, lunghe: spiga maschile c. s., le femminili per lo più 3 distanti quasi lasse erette, le inf. con peduncoli sporgenti: glume femminili bislungo-lanceolate: stilo c. s.: otricelli ovato-lanceolati, con rostro diritto scarioso trilobo. ♃. *Pascoli alp. e subalp. delle Alpi e degli Appennini sino agli Abruzzi. Lug. Ag.*

4561. **C. fláva** *L., sp. 1384.* Rz. c. s.: f. cilindrici, lisci (2-5 d.): fg. lineari piane, scabre nel margine: spiga maschile c. s., le femminili 2-3 globoso-ovate: brattee fogliacee, con breve guaina, alla fine patentissime o refratte: stilo c. s.: otricelli ovati, nervosi, *patenti o ricurvo-reflessi,* con rostro lungo quanto essi scabro. ♃. *Luoghi paludosi nell'Italia sup. fino alla reg. subalp. e negli Appennini fino agli Abruzzi. Prim. Est.*

β. *Oéderi (Ehrh.):* p. più piccola: spighe femminili più ravvicinate: otricelli quasi tondi, più piccoli, con rostro più corto. *Luoghi paludosi dell'Italia sup. e centrale, e più di rado nella merid.*

4562. **C. Michélii** *Host, sy. 507.* Rz. stolonifero: f. trigoni (2-3 d.): fg. lineari piane, scabre nel margine: spiga mascolina c. s., *pallida o pagliata,* le femminili 1-2 discoste ellittiche erette *con 6-12 fi.:* brattea guainante quasi = alla spiga: stilo c. s.: otricelli obovati, ventricoso-trigoni, glabri, con rostro lineare allungato acutamente bifido. ♃. *Luoghi erbosi e selvatici nell'Italia sup. Prim.*

4563. **C. hordeistíchos** *Vill., Dauph. II, 221.* Rz. corto: f. oscuramente angolosi, rigidi, lisci (1-2 d.); fg. lineari piane: spighe mascoline 2-3, le femminili 3 erette ovate dense: brattee fogliacee, *più lunghe del f.:* stilo c. s.: otricelli grandi, ovato-ellittici, *piano-convessi,* biondi, con margini acuti denticolati non divaricati e rostro c. s. ♃. *Luoghi umidi nell'Istria ed in Corsica. Prim.* C. hordeiformis *W.*

4564. **C. depauperáta** *Good., l. c., 181.* Rz. cespuglioso: f. oscuramente trigono (3-6 d.): fg. lineari piane, scabre: brattee fogliacee lunghe: spiga maschile unica gracile, le femminili per lo più 3 *distanti con pochi e radi fi.* (3-6): glume femminili ovato-lanceolate, acute: stilo c. s.: otricelli *grandi*, ellittico-trigoni, con circa 30 nervi e rostro lungo. *Luoghi ombrosi selvatici dei monti nel mezzodì della Penisola ed in Sicilia. Prim.*

4565. **C. exténsa** *Good., l. c. II, 17.* Rz. c. s.: f. c. s. (2-4 d.); fg. lineari, quasi setiformi, rigide, scanalate: una sola spiga mascolina, le femminili 2-4 bislungo-ovali, le sup. sessili quasi raccolte: brattee *lunghissime, più lunghe del f., alla fine ricurvo patentissime:* stilo c. s.: otricelli ovati, punteggiati, nervosi, con rostro bidentato. ♃. *Luoghi paludosi, massime presso al mare, nella Penisola e nelle isole maggiori. Mag. Giu.*

4566. **C. punctáta** *Gaud., fl. helv. VI, 106.* Rz. c. s.: f. trigoni (2-4 d.): fg. lineari piane: spiga feminea unica, le femminili 3-4 bislungo-ovali o cilindriche dense, l'infima *con peduncolo sporgente:* brattee fogliacee lungamente guainanti, quasi uguali al f.: glume femminili mucronate: stilo c. s.: otricelli c. s. con punti pellucidi e nervi rudimentari. ♃. *Luoghi umidi e selvatici, dal mare alla reg. mont., massime nell'Italia sup. e centrale, e nelle grandi isole. Prim.*

4567. **C. dístans** *L., sp. 1387.* Rz. c. s.: f. trigoni (3-6 d.): fg. lineari piane, carenate, con linguetta oppositifolia: spiga maschile solitaria, le feminee per lo più 3 bislunghe dense *discoste:* brattee fogliacee: glume feminee ottuse, *terminate in mucrone scabro:* stilo c. s.: otricelli ovati, con rostro bifido. ♃. *Comune nei luoghi umidi della Penisola e delle isole maggiori, dal mare alla reg. mont. Apr. Mag.*

4568. **C. fúlva** *Good., l. c. II, 177.* Rz. c. s.: f. trigono, scabro (2-4 d.): fg. lineari piane: spiga mascolina unica, le feminee 2-3 ovato-bislunghe, l'inf. discosta: brattee più brevi del f., lungamente guainanti: glume femminili *non mucronate:* stilo c. s.: otricelli patenti, gl'inf. *spesso orizzontali:* rostro quasi bifido. ♃. *Prati paludosi nelle colline e nei monti dell'Italia sup. Prim.* C. Hornschuchiana *Hoppe.*

4569. **C. brachystáchys** *Schrnk., bav. I, 294.* Rz. c. s., con brevi stoloni: f. oscuramente trigoni, gracili (3-5 d.): fg. *strettissime, setacee:* spiga maschile unica, le femminili 2-4 lineari distanti pendenti nella fruttificazione: brattee guainanti: glume scariose: stilo c. s.: otricelli lanceolati, trigoni, con rostro bidentato. ♃. *Pascoli alpini e subalpini del Vicentino. Lug. Ag.*

4570. **C. sylvática** *Huds., fl. angl., ed. I, 253 (1762).* Rz. c. s.: f. trigoni (3-5 d.): fg. lineari larghe: spiga maschile c. s., le femminili 4 discoste *lungamente peduncolate* pendenti *lasse:* brattee lungamente guainanti: glume quasi bianco-scariose: stilo c. s.: otricelli ellittico-trigoni, con rostro lunghetto lineare bifido. ♃. *Luoghi selvatici, dalle pianure alla reg. alp., nella Penisola, in Corsica ed in Sicilia. Apr. Mag.* C. drymeja *Ehrh.*

4571. **C. Pseudo-Cýperus** *L., sp. 978.* Rz. c. s.: f. *acutamente trigoni e scabri* (5-10 d.): fg. lineari larghe: spiga maschile solitaria, le

femminili 4-6 lungamente peduncolate pendenti cilindriche dense: glume *lineari-lesiniformi, scabre:* stilo c. s.: otricelli ovato-lanceolati, patentissimi o reflessi, nervosi, assottigliati in rostro *bicuspidato.* ♃. *Lungo i fossi, ecc., nell'Italia sup. e media: più rara al mezzodì. Mag. Lug.*

** Brattea inf. di rado guainante: spighe mascoline 2 o più, raramente 1.

4572. **C. ampullácea** *Good., l. c., 207.* Rz. strisciante: f. ad angoli *ottusi e lisci* (3-6 d.): fg. lineari, quasi trigone: spighe maschili 2-3 gracili, le femminili 2-3 discoste cilindriche brevemente peduncolate erette dense: glume femminili lanceolate: otricelli *patentissimi, globosi, gonfi,* nervosi, con rostro bicuspidato, glabri. ♃. *Luoghi paludosi e laghi, specialmente dei monti, nella Penisola: assai rara. Mag. Giu.*

4573. **C. vesicária** *L., sp. 979.* Rz. c. s.: f. acutamente trigoni e scabri (6-10 d.): fg. lineari piane: spighe mascoline 1-3, le feminee 2-3 discoste bislungo-cilindriche sessili o brevemente peduncolate erette dense: glume femminili lanceolate, più corte del fr.: otricelli patenti, *bislunghi, acuminati, gonfi,* nervosi, con rostro c. s. ♃. *Laghi e paduli della Penisola. Mag. Giu.*

4574. **C. paludósa** *Good., l. c., 202.* Rz. c. s.: f. acutamente trigoni, scabri negli angoli (8-10 d.): fg. lineari piane, larghe: spighe maschili 2-3, le femminili 2-3 cilindriche erette dense: glume inf. della spiga maschile ottuse: otricelli ovati, *compressi*, nervosi, glabri. ♃. *Paludi, ecc., nella Penisola, massime al settentrione e nel centro. Mag. Giu.*

β. *Kochiána DC.*: otricelli bislungo-ovati: glume femminili maggiormente cuspidate. *Sicilia, Sardegna e nel Napoletano.*

4575. **C. ripária** *Curt., fl. lond., fasc. IV, t. 60.* Rz. c. s.: f. trigoni, c. s. (5-10 d.): fg. lineari larghe: spighe maschili 3-5, le feminee 3-5 cilindriche grosse dense discoste: glume mascoline *tutte* acuminate: otricelli bislunghi, convessi, nervosi, *quasi uguali alle glume o più brevi,* glabri. ♃. *Paludi, ecc., nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Apr. Mag.*

4576. **C. nútans** *Host, gram. I, 61.* Rz. c. s: f. trigoni, lisci o scabri in alto: fg. *strette,* lineari, piane: spighe maschili 1-2, le femminili 3-4 cilindriche od ovate erette dense: brattea senza guaina: otricelli ovato-conici, sottilmente solcato-striati, *più lunghi delle glume,* glabri. ♃. *Luoghi umidi del monte Baldo. Prim.*

4577. **C. filifórmis** *L. sp. 976.* Rz. c. s.: f. con angoli ottusi (5-10 d.): fg. *filiformi, scanalate,* appena più larghe del f.: spighe maschili 1-2, le femminili 2-3 discoste bislunghe od ovate sessili, l'inf. brevemente peduncolata: brattea inf. con breve guaina: glume femminili acuminate: otricelli bislungo-ovati, *irto-pubescenti.* ♃. *Nel Trentino, nel Tonale, nelle torbiere di Bosisio in Lombardia. Apr. Giu.*

4578. **C. hírta** *L., sp. 1389.* Rz. c. s.: f. trigoni, lisci (2-4 d.): fg. lineari piane, carenate, *con lamina e guaina pelose*: spighe maschili 1-2, le femminili 2-3 distanti bislunghe od ovate erette dense peduncolate: brattea inf. con lunga guaina: glume femminili acuminato-aristate:

otricelli ovato-acuminati, *irti*. ♃. *Luoghi umidi bassi, montuosi ed anche marittimi della Penisola, specialmente al settentrione ed al centro. Mag. Lug.*

ORD. CIX. — GRAMINÁCEAE.

Erbe spesso cespugliose. Fusto cilindrico o compresso articolato, spesso vuoto negl'internodi (*culmo*). Foglie alterne, lineari, con guaina fessa longitudinalmente e guarnita in alto da una membrana trasversale o da una serie di peli (*linguetta o ligula*). Spighette in spighe terminali od in pannocchie, per lo più guarnite alla base da due brattee vuote (*glume*). Fiori 1-2 sessuali, forniti esternamente di 2 bratteole (*glumelle*), un'anteriore uninerve ed esterna, l'altra posteriore ed interna, coi margini inflessi, binerve o bicarenata. Perigonio formato da 2 squamette (di rado 0 o 3 o più) poste di contro alla glumella interna. Stami 3 (di rado 1, 2, 6 o più), con filamenti capillari ed antere a 2 caselle versatili pendenti. Ovario con 1 casella contenente 1 solo ovolo eretto anatropo, e due stili terminati in stimmi papillosi o piumosi. Frutto cariosside, talora aderente alle glumelle. Seme per lo più connesso al pericarpio, con guscio membranoso, albume duro farinoso, ed embrione piccolo situato lateralmente alla base dell'albume. — DISTR. Tutti i climi: gen. 250, sp. 4500. — AFF. Con le Ciperacee ed un poco con le Palme. — PROP. Piante nutritive che forniscono semi farinosi: i loro fusti e le loro foglie si prestano ad usi svariati e molteplici.

I. **Oryzeae**. — Spighette compresse sui lati: un fiore terminale ermafrodito unico (*Oryza*), od accompagnato da 2 glumette rudimenti di fi. (*Ehrharta*): glume 0 o ben più piccole delle glumette: st. 3-6: stili 2, brevi: stimmi fatti a pennello, sporgenti alla base: cariosside schiacciata ai lati.

Sptt. ad un solo fi. ermafrodito: glume 0 od assai più piccole delle glumette: sq. perig. 2, glabre: st. 3 o 6: cariosside aderente ai tegumenti . . . *Oryza*.

Sptt. ad un fi. ermafrodito accompagnato da 2 laterali neutri: glume 2, membranacee: sq. perig. obovato-bilobe, carnose: st. 6: cariosside non aderente ai tegumenti . . . . . *Ehrharta*.

II. **Phalarideae**. — Sptt. compresse ai lati o quasi cilindriche, con 1 solo fi. ermafrodito accompagnato spesso da 1-2 fi. maschi o rudimentari: glume uguali al fi. o più lunghe: glumette 2, di rado 1, l'inf. carenata ed arrotondata nel dorso: sq. perig. 2 o 0: st. 3-2: stimmi a codino od a pennello, sporgenti all'apice o quasi: cariosside compressa ai lati.

Sptt. ad 1 solo fi. ermafrodito, con 2 mozziconi di fi. neutri alla base: glume 2, uguali, compresso-carenate, a carena spesso alata: glumette 2, la sup. con 1 sola carena: sq. perig. lanceolate. . . . . *Phalaris*.

Sptt. con 3 fi., 1 fi. ermafrodito e 2 laterali maschi: glume 2, carenate, uguali: glumette 2, le sup. bicarenate nei fi. maschi ed unicarenata nell'ermafrodito: sq. perig. ovato-lanceolate . . . . . *Hierochloa*.

Sptt. c. s., a fi. laterali sterili: glume 2, disuguali, carenate, l'inf. più piccola: glumette 2 nel fi. ermafrodito rotondate nel dorso, 1 nei fi. sterili, smarginata ed aristata: sq. perig. 0. . . . . *Anthoxanthum*.

Sptt. ad 1 solo fi. ermafrodito: glume 2 poco disuguali, arrotondate sul dorso: glumette 2, la sup. a 2 nervature: sq. perig. 2, minutissime . . . . *Mibora*.

Sptt. c. s. in pannocchia spiciforme: glume 2, compresso-carenate, disuguali: glumette 2, carenate l'inf. 1-nerve, la sup. 1-2-nerve: sq. perig. 0 . . *Crypsis*.

Sptt. c. s. o con rudimento d'un fi. neutro: glume 2, compresso-carenate, uguali: glumette 2, la sup. bicarenata: sq. perig. 2, bilobe . . . . . *Phleum*.

Sptt. con 1 sol fi. c. s.: glume 2, quasi uguali, compresso-carenate: glumetta unica, carenata, ovvero 2: sq. perig. 0 . . . . . *Alopecurus*.

Sptt. 2, connate alla base in un peduncolo carnoso, vellutate al di fuori ed incluse in una spata: glumette 2, disuguali: cariosside bislunga, rostrata. *Lygeum.*

Sptt. sup. maschili in pannocchia, le inf. formate di 1 fi. femineo e 2 fi. abortivi squamiformi aggruppati e chiusi entro un involucro ovato-globoso, alla fine lapideo . . . . . *Coix.*

Sptt. maschili raccolte in pannocchia terminale, le feminee in spighe ascellari fornite di asse grosso carnoso e rinchiuse in ampie brattee: stili filiformi, lunghissimi . . . . . *Zea.*

III. **Seslérieae.** — Sptt. compresse ai lati, con 2-6 fi. ermafroditi, agglomerate in spiga-capolino o in spiga addensata: glume 2 più brevi dei fi.: glumette 2 a robuste nervature, l'inf. rotondata nel dorso: sq. perig. 2: stili 0 o quasi: stimmi a codino, sporgenti all'apice: cariosside quasi cilindrica.

Spigh. con 2-6 fi. ermafroditi, il sup. abortivo: glume 2, quasi uguali, carenate, mucronate: glumette 2, l'inf. carenata con 3-5 nervi prolungati in denti non crenati od aristati: sq. perig. 2. . . . . *Sesleria.*

Sptt. 2-4-flore, con 1 fi. abortivo: glume 2, disuguali: glumette 2, l'inf. terminata da 5-7 spine disuguali divaricate: cariosside ellittico-bislunga. *Echinaria.*

IV. **Paniceae.** — Sptt. compresse nel senso antero-posteriore, ad 1 solo fi. ermafrodito o con altro fi. neutro o maschile: glume 2, quasi uguali, o l'inf. assai più piccola o mancante: glumette 2, l'inf. rotondata nel dorso: stimmi a codino od a scovolo sporgenti all'apice o poco sotto, o talora a pennello: cariosside compressa.

Sptt. gemine, nascoste in un involucro di setole disposte in 2 file, le esteriori semplici, le int. barbato-pennate: 2 fi., 1 sup. ermafrodito ed 1 inf. neutro: sq. perig. 0 . . . . . *Pennisetum.*

Sptt. con involucro di setole semplici, ad 1 fi. sup. ermafrodito ed 1 inf. maschile: glume 2 disuguali: glumette cartilaginose, punteggiato-rugose: sq. perig. carnose, slargate, troncate . . . . . *Setaria.*

Sptt. ad 1 fi. sup. ermafrodito ed 1 inf. maschile o neutro: glume 2, l'inf. più piccola: glumette 2, l'inf. con 5-9 nervi, la sup. con 2: sq. perig. 2, cuneato-troncate . . . . . *Panicum.*

Sptt. con 1 fi. sup. c. s. ed 1 inf. neutro: glume 2, convesse ed aristate quasi uguali, più brevi dei fi.: glumette 2, quelle del fi. neutro disuguali, quelle del fi. ermafrodito quasi uguali: sq. perig. cuneato-lineari, troncate . *Oplismenus.*

Sptt. c. s. disposte in spighe semplici unilaterali digitate o corimbose: gluma inf. piccolissima od abolita, la sup. ovata trinerve: fi. inf. con 1 sola glumetta: sq. perig. 2, cuneato-troncate . . . . . *Digitaria.*

Sptt. ad 1 fi. ermafrodito, accompagnato dalla glumetta di un fi. neutro, ampia, coriacea, fornita di 7 file d'aculei uncinati: gluma 1, piccolissima, membranacea: glumette 2: sq. perig. c. s. . . . . *Tragus.*

Sptt. ad 1 fi. ermafrodito accompagnato dalla glumetta di un fi. neutro: glume ovato-concave, con villi lunghissimi sul dorso: glumette del fi. ermafrodito quasi cartacee. . . . . *Tricholaena.*

V. **Chlorideae.** — Sptt. formanti delle spighe racemose o digitate, compresse ai lati, disposte alternativamente in 2 serie sopra ogni asse secondario, ma rivolte tutte da un lato, 1-flore, biflore o pluriflore: glume 2, quasi uguali: glumette 2, l'inf. carenata: stimmi variabili, sporgenti all'apice o poco sotto.

Spighe quasi digitate: sptt. ad 1 solo fi. ermafrodito: glume 2, l'inf. più piccola lineare carenata, la sup. carenata mucronata sotto l'apice: glumette quasi uguali, la sup. con 2 nervature: stimmi a scovolo, lunghissimi . . *Spartina.*

Spighe digitate: sptt. ad 1 fi. ermafrodito con rudimento di un secondo fi.: glume 2, patenti, carenate, più brevi dei fi., l'inf. più piccola: glumetta inf. ampia 3-nerve, la sup. più stretta bicarenata: sq. perig. 2, carnose: stimmi fatti a pennello . . . . . *Cynodon.*

Spighe c. s.: sptt. con 2 o più fi.: glume 2, carenate, membranacee c. s., l'inf. interna: glumette 2, membranacee, l'inf. carenata, la sup. bicarenata: sq. perig. 2, smarginato-bilobe: stimmi piumosi . . . . . *Eleusine.*

Spighe alterne: sptt. a 2 fi. ermafroditi: glume 2, uguali, carenate, semilunari, ondulato-venose: glumetta inf. rotondata sul dorso ed abbracciante la sup. binerve: sq. perig. 2. . . . . *Beckmannia.*

Spighe digitate: sptt. distiche, a 2 fi. ermafroditi col rudimento di un terzo fi. sup.: glume più piccole dei fi., carenate, la sup. uncinata: glumetta inf. con 1 mucrone e 2 denti all'apice . . . . . *Dactyloctenium.*

Spighe racemose: sptt. alterne in 2 file a 2-5 fi. ermafroditi, il sup. rudimentale: glume 2, lesiniformi, disposte dallo stesso lato: glumetta inf. ottusa, trinerve, la sup. bicarenata: sq. perig. carnose. . . . . *Dineba.*

VI. **Andropogóneae.** — Sptt. geminate, di rado ternate, 1 sessile, ed 1 o 2 pedicellate, compresse nel senso antero-posteriore, ad 1 fi. ermafrodito o maschile accompagnato dalla glumetta di 1 fi. sterile inf.: glume 2, ricuoprenti per intero i fi.: glumette 2, non sempre evidenti: st. 3: 2 stimmi fatti a codino od a scovolo.

Sptt. gemine, inserite in escavazioni della rachide, apparentemente sessili, una però col peduncolo saldato alla rachide, l'altra sessile: ogni spighetta con 1 fi. ermafrodito accompagnato da una glumetta di fi. neutro inf.. . . *Hemarthria.*

Spighe con asse articolato e fragile, racemose e digitate: spighette gemine, poligame, le maschie pedicellate, le feminee e l'ermafrodite sessili, barbate alla base: stimmi a scovolo . . . . . *Andropogon.*

Spiga terminale unica, terminata da lunghe reste attorcigliate: sptt. gemine, poligame, l'una sessile e l'altra pedicellata, tutte maschili in basso, maschili e femminili in alto: stimmi a scovolo . . . . . *Heteropogon.*

Spighe con asse non articolato formanti una pannocchia: sptt. ternate, poligame, la media ermafrodita, le laterali maschili: glumette fatte a doccia: stimmi fatti a scovolo . . . . . *Chrysopogon.*

Spighe in pannocchia: sptt. geminate, ovoidi o bislungo-ovate. poligame, una sessile a fi. ermafrodito, l'altra pedicellata a fi. maschio, nude alla base: glume tridentate nell'apice. . . . . *Sorghum.*

Spighe c. s.: sptt. gemine, l'una sessile, l'altra peduncolata, articolate sopra rachide fragile, ambedue con lunghi peli alla base, ciascuna avente un fi. ermafrodito sup. ed una glumetta inf. di fi. neutro: stimmi a codino . *Saccharum.*

Spighe c. s.: sptt. c. s.: glume vestite di peli lunghissimi sul dorso: sq. perig. 0: st. 2 saldati nella metà inf.: st. c. s. . . . . *Imperata.*

VII. **Arundineae.** — Sptt. sparse, con 2-6 fi. ermafroditi, compresse sui lati: glume 2: glumette 2, l'inf. carenata sul dorso fornita di villi sul dorso e sulla rachide: stili 2: stimmi allungati, a scovolo, sporgenti verso la metà delle glumette o poco sopra.

Sptt. con 2-6 fi. ermafroditi, di rado 1-2 (*A. Pliniana*), formanti una grande pannocchia: glume 2, uguali alle sptt., quasi uguali: glumetta inf. bifida nell'apice, con breve resta fra i denti: stimmi a scovolo . . . . . *Arundo.*

Sptt. con 4-6 fi., l'inf. maschio, gli altri ermafroditi, inseriti sopra rachide a zig-zag e barbati alla base: glume 2, più piccole della spighetta, disuguali: glumetta inf. lanceolata, intiera nell'apice: stimmi a pennello . . . *Phragmites.*

Sptt. a 2-5 fi. ermafroditi, compressi ai lati: glume 2, carenate, più corte del fi. vicino: glumetta inf. con sottili peli sericei alla base, bidentata nell'apice: stimmi sessili, arcuati, quasi a scovolo . . . . . *Ampelodesmos.*

VIII. **Agrostideae.** — Sptt. sparse, compresse c. s., eccezionalmente ternate, ad 1 solo fi. ermafrodito, talora con rudimento di un secondo fi. sup.: glume 2, eccezionalmente 0: glumette 2, membranose, l'inf. carenata: stili brevi o 0: stimmi a pennello od a codino, sporgenti per lo più alla base.

Sptt. ad 1 fi. ermafrodito con rudimento di fi. sup. o senza: glume 2, più lunghe del fi.: glumetta inf. bifida, 3-nerve, aristata nel dorso od all'apice: sq. perig. ovato-lanceolate: stimmi a pennello, sporgenti alla base. *Calamagrostis.*

Pannocchia a spiga cilindrica: sptt. con 2 fi., uno ermafrodito ed uno rudimentario: glume 2, carenate, acute: glumetta inf. 5-nerve, bidentata e mucronata all'apice, cinta alla base da un anello di peli sericei: stimmi piumosi. *Ammophila.*

Sptt. ad 1 fi. ermafrodito con o senza rudimento di altro fi.: glume 2, più lunghe del fi., acute: glumetta inf. 3-nerve, troncata e dentellata all'apice, con resta basilare o dorsale ed un ciuffetto di peli alla base, la sup. assai più piccola o 0: stimmi sporgenti alla base . . . . . *Agrostis.*

Sptt. ad 1 fi. c. s. senza altro fi.: gluma inf. un po' più piccola della sup.: glumetta sup. grande come l'inf.: sq. perig. troncato-dentellate: stimmi c. s.: cariosside a pericarpio staccabile . . . . . *Sporobolus.*

Glumetta inf. smarginata all'apice, con 2 denti prolungati in mucroni lunghi e con resta basilare lunga il doppio della glumetta contorta e inginocchiata: il resto come nel gen. *Agrostis* . . . . . *Triplachne.*

Glume 2, lunghe il doppio delle glumette, un po' strozzate al terzo inf., rigonfie in basso: glumetta inf. concava, troncata, denticolata all'apice, con resta dorsale sotto l'apice: il resto come nel gen. *Agrostis* . . . . . *Gastridium.*

Sptt. con 1 fi. ermafrodito, formanti una pannocchia a forma di spiga: glume quasi uguali, lanceolate, carenate, non strozzate nè rigonfie, prolungate all'apice in punta a forma di resta: glumetta inf. intera con resta sotto l'apice. *Polypogon.*

Sptt. minute a 1 fi. ermafrodito: glume 0: glumette 2 membranacee, disuguali, l'inf. 1-nerve, acuminato-aristata, la sup più breve, bicarenata, con 2 mucroni divergenti sopra al margine denticolato: st. 2: stimmi a codino . *Coleanthus*

Pannocchia ovata pelosissima: sptt. a 1 fi. ermafrodito, con fi. sup. rudimentario: glume quasi uguali, con lunghi peli sericei nei margini e nella carena: glumetta inf. bifida, con lacinie prolungate in 2 sottili reste e con resta dorsale contorta: stimmi a pennello. . . . . *Lagurus.*

Sptt. sopra peduncoletti verticillati a 2 o a 3 con 1 fi. ermafrodito: glume 2, carenate, acute, più grandi del fioretto, l'inf. con resta apicale scabra, lunga quanto il lembo od il doppio: glumetta inf. bislunga, denticulato-tricuspidata nell'apice: stimmi apicali sessili inclusi . . . . . *Chaeturus.*

IX. **Stipeae.** — Sptt. sparse, ad 1 sol fi. ermafrodito per lo più stipitato, un po' schiacciate ai lati o cilindriformi o ventricose: glume 2, quasi lunghe quanto i fi. o più: glumette 2, l'inf. convolta, coriacea, terminata in resta unica o di rado triaristata: sq. perig. 3: stili 2, talora 3: stimmi non sporgenti o sporgenti sotto la metà delle glumette.

Sptt. ad 1 fi. ermafrodito stipitato: glume 2, con acume scanalato: glumetta inf. cilindroide, terminata in lunga resta e racchiudente la sup. piccola e binerve: sq. perig. 3: antere barbate nell'apice: stimmi a pennello allungato . *Stipa.*

Sptt. c. s.: glume disuguali, l'inf. più piccola: glumetta inf. con 3 reste divergenti nell'apice, la sup. minutissima: sq. perig. 2: stimmi c. s. *Chaetaria.*

Sptt. ad 1 solo fi. ermafrodito: glume 2, quasi uguali, mutiche, membranose, 3-nervi: glumette 2, l'inf. concava, mutica od aristata con resta caduca: sq. perig. 2-3 . . . . . *Milium.*

X **Avéneae.** — Sptt. sparse, compresse sui lati, a 2 o più fi. ermafroditi, talora solo con 1 maschio: glume 2, ampie, lunghe quanto la spighetta o più: glumette 2, l'inf. fornita spesso di resta dorsale e bifida all'apice: stili brevi o 0: stimmi a pennello, sporgenti alla base.

Sptt. piccole, globose, a 2 fi. ermafroditi sessili: glume 5-nervi, emisferiche, uguali: glumetta inf. concava a navicella, quasi triloba nell'apice, irsuta, la sup. troncata: sq. perig. 2, falcate, lanceolate: stimmi quasi sessili, a pennello: cariosside lenticolare . . . . . *Airopsis.*

Sptt. globose e 2 fi. c. s., uno sessile, l'altro peduncolato: glume quasi uguali, ampie, carenate, 1-3-nervi: glumetta inf. a navicella, quasi triloba, 3-nerve, ottusa, la sup. bidentata bicarenata: sq. perig. lanceolate: stimmi sessili, sporgenti alla base: cariosside quasi piriforme . . . . . *Antinoria.*

Sptt. a fi. c. s.: glume più corte dei fi.: glumetta inf. ovoideo-allungata, a molti nervi, quasi triloba, denticolata all'apice, la sup. più piccola ellittica c. s.: sq. perig. 2, ovato-lanceolate: stimmi c. s.: cariosside lanceolata, scanalata . . . . . *Molineria.*

Sptt. a fi. c. s., cigliati alla base: glume 2 più lunghe dei fi., uguali, 1-nervi: glumetta ovoidea intera, con resta basilare articolata a metà ed ingrossata nell'apice, la sup. c. s.: sq. perig. bifide: stimmi c. s. . . . . *Corynephorus.*

Sptt. a 2 fi. c. s., sessili: glume 2, uguali, c. s.: glumetta inf. ovoideo-concava, bifida, con resta basilare contorta ginocchiata, talvolta mutica in uno dei fi., o intera (*Fiorinia*), la sup. c. s.: sq. perig. lanceolato-acute: stimmi a pennello, sporgenti alla metà: cariosside fusiforme, solcata nel ventre . . *Aira.*

Sptt. con 2 fi. c. s.: glume 2, quasi uguali, lunghe quanto i fi., 1-3-nervi: glumetta inf. ovoideo-concava, troncato-denticolata all'apice con resta basilare, la sup. bidentata bicarenata: stimmi c. s., a pennello allungato: cariosside quasi fusiforme, piana nel ventre . . . . . *Deschampsia.*

Sptt. a 2-5 fi. c. s, il sup. sterile: glume 2, quasi uguali, cuoprenti i fi.: glumetta inf. convessa nel dorso, bifida o bidentata, con breve mucrone o resta a nastrino attorcigliata fra i denti, la sup. ellittica bicarenata intera: stimmi c. s.: cariosside terminata in 2 piccole punte. . . . . *Danthonia.*

Sptt. a 3 fi. c. s.: glume molto disuguali: glumetta inf. bifida all'apice, con 2 punte lesiniformi e resta dorsale, intera però e senza resta nel fi. inf.: stimmi c. s.: cariosside fusiforme, con ampio solco nel ventre . . . . . *Ventenata.*

Sptt. a 2-8 fi. c. s.: glume 2, uguali, cuoprenti i fi.: glumetta inf. rotondata nel dorso, bifida o bicuspidata, con resta dorsale contorta ginocchiata, la sup. bicarenata, cigliata sulle carene: stimmi c. s.: cariosside fusiforme, villosa nell'apice, solcata nel ventre . . . . . *Avena.*

Sptt. a 1 fi. maschilino ed 1 fi. ermafrodito sup. con mozzicone rudimentale: glume 2, cuoprenti i fi., l'inf. più piccola: glumetta inf. nel fi. ermafrodito bifida, con resta quasi basale c. s., la sup. bicarenata bifida: stimmi c. s.: cariosside cilindroide, pubescente . . . . . *Arrhenatherum.*

Sptt. a 2-6 fi. ermafroditi, l'inf. sessile: glume 2, disuguali, non ricuoprenti i fi.: glumetta inf. lanceolata bifida, con resta dorsale attorcigliata, la sup. bicarenata bifida: sq. perig. dilatate all'apice, bilobo-denticolate: stimmi a pennello: cariosside bislunga, piana sui lati, non solcata . . . . . *Trisetum.*

Sptt. fertili e sterili, le une ad 1 fi. ermafrodito con fi. sup. rudimentale, le altre con glume e molte glumette distico-embriciate: glume 2, quasi uguali, lesiniformi: glumetta inf. ellittica, bidentata, con lunga resta fra i denti, la sup. bicarenata: stimmi a codino sporgenti all'apice. . . . . *Lamarkia.*

Sptt. ad 1 fi. ermafrodito inf. ed 1 maschile sup.: glume 2, ricuoprenti i fi., 1-3 nervi: glumetta inf. nel fi. ermafrodito 5-nerve, carenata ottusa, con resta nel fi. maschile, la sup. bicarenata binerve troncata: stimmi a pennello: cariosside bislunga, convessa sulle facce laterali . . . . . *Holcus.*

Sptt. a 2-3 fi. c. s., il sup. abortito clavato: glume 2 uguali, quasi ricuoprenti i fi.: glumetta inf. obovata, concava, intera, glabra o con peli folti e lunghi, 7-nerve, la sup. ellittica bicarenata: sq. perig. unica, semi-discoidea: stimmi c. s.: cariosside c. s., quasi piana nel ventre . . . . . *Melica.*

XI. **Festúceae.** — Sptt. sparse, con 2 o più fi. ermafroditi, compresse sui lati o quasi cilindroidi: glume 2, molto più brevi delle sptt., l'inf. più piccola: glumette 2, l'inf. mutica od aristata nell'apice: stimmi sessili o quasi, sporgenti alla base od alla metà delle glumette.

Sptt. a 2 fi. ermafroditi, l'inf. sessile, il sup. pedicellato: glume più brevi dei fi., troncate, l'inf. più piccola: glumetta sup. troncata, eroso-dentellata, 7-nerve, la sup. bicarenata smarginata: sq. perig. 2, ovate ottuse: stimmi a pennello sporgenti alla base: cariosside ovoideo-bislunga . . . . . *Catabrosa.*

Sptt. cilindroidi, a 2 o più fi. ermafroditi: glume 2, disuguali: glumetta inf. arrotondata nel dorso, ottusa o troncata, la sup. bidentata: sq. perig. 2 troncate: stimmi c. s.: cariosside bislunga, convessa da un lato, superficialmente scanalata nell'altro . . . . . *Glyceria.*

Sptt. compresse ai lati e rivolte da un lato, con 4-11 fi. c. s.: glume 2, disuguali: glumetta inf. bislunga, carenata, troncata o smarginata in alto, la sup. ellittica bidentata bicarenata: cariosside bislungo-trigona, spuntata o mucronata . . . . . *Sclerochloa.*

Sptt. compresse, con 3-8 fi. c. s.: glume 2, l'inf. un po' più piccola: glumetta inf. carenata, intera, con 5 nervi, la sup. bifida: sq. perig. lanceolate, intere o bilobe: stimmi c. s. sporgenti alla base: cariosside trigona, bislunga . . *Poa.*

Sptt. a 3 o più fi. c. s., compresse: glume 2 un po' disuguali: glumetta inf. ventricoso-carenata, ottusa, trinerve, la sup. ellittica, bicarenata: stimmi c. s. sporgenti alla metà: sq. perig. dilatato-troncate: cariosside ovato-globosa. *Eragrostis.*

Sptt. a 3 o più fi. c. s.: glume 2, quasi uguali, concave: glumetta inf. quasi tonda, cuoriforme alla base, ventricosa, a più nervi, la sup. bicarenata bidentata: sq. perig. ovato-lanceolate, con 1 dente laterale: stimmi c. s.: cariosside convessa di fuori e concava di dentro. . . . . *Briza.*

Sptt. con 3-4 fi. c. s., sopra peduncoli ingrossati all'apice: glume 2, piccole, squamiformi, persistenti: glumetta inf. carenato-ottusa, la sup. bicarenata biloba: stimmi c. s.: cariosside lineare, scanalata dal lato interno . . . *Sphenopus.*

Sptt. sessili, a 6 o più fi. c. s.: glume 2, disuguali, con 1-3 nervi: glumetta inf. carenata, a più nervi, con mucrone apicale, la sup. bicarenata ottusa o troncata: stimmi c. s.: cariosside obovata, convessa di fuori e piana di dentro. *Aeluropus.*

Sptt. agglomerate, con 3-5 fi. c. s.: glume 2, disuguali, inequilatere, 1-3-nervi: glumetta inf. carenata, intera o smarginata, mucronata, la sup. bifida a lobi acuti: stimmi c. s.: cariosside bislunga, quasi trigona, solcata . . *Dactylis.*

Sptt. con 2-5 fi. c. s., accompagnate da brattee pennato-distiche su di un asse: glume 2, carenate, quasi uguali: glumetta inf. 3-5 nerve, mucronata od aristata, la sup. bicarenata: stimmi c. s. . . . . *Cynosurus.*

Sptt. con 2-3 fi. c. s. ed un mozzicone: glume 2, compresse, carenate, l'inf. più piccola: glumetta inf. carenata, mucronata o spinulosa nell'apice, la sup. bicarenata e bidentata: stimmi c. s. sporgenti alla base: cariosside bislunga. *Koeleria.*

Sptt. con 2-5 fi. c. s.: glume quasi eguali, membranacee, ovato-acute: glumetta inf. rotondata sul dorso, intera, la sup. ottusa o bidentata, bicarenata: stimmi c. s.: cariosside quadrilatero-allungata o fusiforme, con solco o senza. *Molinia.*

Sptt. con 2 o molti fi. c. s.: glume 2 poco diverse: glumetta inf. semicilindrica, bidentata, terminata in mucrone od in resta, la sup. bidentata cigliata sulle carene: stimmi c. s.: cariosside curvata a doccia. . . . . *Festuca.*

Sptt. con 5 o più fi. c. s.: gluma inf. piccolissima squamiforme o nulla, la sup.

lanceolata: glumetta inf. fusiforme-lesiniforme, carenata, prolungata in resta terminale: stimmi c. s.: cariosside c. s. . . . . *Vulpia.*

Sptt. più larghe in alto, con molti fi. c. s.: glume 2, disuguali: glumetta inf. fusiforme c. s., bidentata con lunghissima resta fra i denti, la sup. bicarenata cigliata sulle carene: cariosside curvata a doccia, vellutata. . . . . *Bromus.*

Sptt. più strette in alto, a molti fi. c. s., prima cilindriche e poi compresse: glume 2, quasi uguali, ovato-bislunghe: glumetta inf. ovoidea, semi-cilindrica, ventricosa, con resta breve nell'apice: il resto c. s. . . . . *Serrafalcus.*

XII. **Triticeae.** — Sptt. schiacciate ai lati, semi-cilindriche, solitarie sopra ciascun dente della rachide ed adagiate sopra un'incavatura corrispondente della medesima, con 2 o più fi. ermafroditi: glume 2, eccezionalmente 1: ovario per lo più obovato-piriforme: stili quasi 0: stimmi sporgenti alla base.

Sptt. sessili, applicate alla rachide pel dorso e formanti una spiga distica: gluma unica (nella sptt. terminale 2): glumetta inf. concava, equilatera, compressa nel dorso: stimmi sessili: cariosside con appendice bianca nell'apice. *Lolium.*

Sptt. applicate nelle escavazioni della rachide per un lato, tutte quasi sessili, con 3-7 fi. ermafroditi: glumetta inf. concava, equilatera, bidentata, mucronata o con resta: cariosside glabra in alto . . . . . *Nardurus.*

Sptt. applicate alla rachide c. s., a molti fi. ermafroditi: glume quasi uguali, carenate, mutiche: glumetta inf. ovato-concava, ottusa, la sup. ellittica bidentata carenata . . . . . *Catapodium.*

Sptt. c. s., addossate alla rachide c. s. con 4-7 fi. ermafroditi: glume concave, inequilatere: glumetta inf. inequilatera, carenata e compressa, con resta inginocchiata nel dorso: cariosside aderente . . . . . *Gaudinia.*

Sptt. con peduncoli brevissimi, distiche: glume 2, disuguali, lanceolate, a più nervi: glumetta sup. intera nell'apice, con carene cigliato-pettinate: cariosside scanalata nel ventre, pubescente nell'apice . . . . . *Brachypodium.*

Sptt. sessili, applicate alla rachide con uno dei lati, distiche con 5-10 fi. ermafroditi: glume 2, quasi uguali, non ventricose, plurinervie: glumetta inf. intera o bidentata: cariosside largamente scanalata, bianco-vellutata nell'apice. *Agropyrum.*

Sptt. sessili c. s., con 2 fi. ermafroditi ed il rudimento di un 3° fi. sup.: glume 2 lanceolato-acuminate, assai più piccole dei fi., uninervie: cariosside con solco longitudinale stretto, arrotondata e pelosa nell'apice . . . . . *Secale.*

Sptt. sessili, piano-convesse, applicate con la faccia piana nell'escavazione della rachide, a 3-5 fi. ermafroditi, i sup. spesso maschi: glume 2, carenate, plurinervie, dentate od aristate: cariosside c. s. . . . . *Triticum.*

Sptt. sessili c. s., con 2-5 fi. ermafroditi, il sup. abortito: glume 2, quasi uguali, concave, rotondate nel dorso, plurinervie, troncate, dentate od aristate all'apice: cariosside c. s. . . . . *Aegilops.*

XIII. **Hordeàceae.** — Sptt. semi-cilindroidi, inserite da 2-6 sopra ciascun dente della rachide ed applicate in escavazioni di questa, ad 1 o più fi. ermafroditi o maschi: glume applicate al lato esterno delle sptt., simulanti brattee: glumette 2: stimmi sessili, ingrossati alla base, con peli disposti sul margine interno, sporgenti alla base: cariosside aderente alle glumette.

Sptt. a 3 a 3 in ogni dente della rachide, con 1 fi. ermafrodito nella spighetta mediana ed 1 fi. maschile o neutro nelle laterali: glume 2, lesiniformi, aristate per ogni spighetta: cariosside con mediocre solco ventrale . . . . *Hordeum.*

Sptt. 2-3 in ciascun dente della rachide, tutte con 2 o più fi. ermafroditi, il sup. abortivo: glume e glumette mutiche od aristate: cariosside largamente scanalata nella faccia interna . . . . . *Elymus.*

XIV. **Rottobelliàceae.** — Sptt. quasi cilindriche, inserite in escavazioni della rachide, solitarie od eccezionalmente gemine, ad 1 fi. ermafrodito con o senza rudimento di un secondo: gluma unica o nessuna, o 2 in apparenza per scissione dell'unica.

Sptt. sessili, solitarie nelle escavazioni della rachide, ad 1 fi. ermafrodito, formanti una spiga lesiniforme: gluma unica, talora divisa in 2 metà, uguale al fi. o più lunga: stimmi 2: cariosside bislungo-lineare, con solco longitudinale nel ventre . . . . . *Lepturus.*

Sptt. c. s. o a coppia nelle escavazioni della rachide: gluma unica squamiforme, molto più corta del fi.: glumetta inf. lesiniforme, con resta: stimmi 2, quasi sessili, a pennello: cariosside lineare, trigona, larga e piana nel ventre. *Psilurus.*

Sptt. sessili, solitarie, uniflore sopra un lato della rachide: glume nulle o ridotte a 2 denticini: glumetta inf. quasi prismatico-triangolare: un solo stimma filiforme: cariosside lineare, trigona, scanalata nel ventre . . . . . *Nardus.*

GEN. 796. — ORÝZA *Al. Br.*

(Nome derivato dall'arabo *eruz*).

4579. **Orýza satíva** *L., sp. 465.* F. eretti (6-7 d.): fg. lineari lunghe, scabre: pannocchia racemosa stretta, con rami scabri: glume *piccole lesiniformi:* paglietta inf. a 5 nervi, la sup. a 3: stami *sei.* ①. *P. originaria delle Indie, comunemente coltivata nei terreni palustri. Ag. Sett.* Volg. *Riso.*

4580. **O. clandestína** *Al. Br., zurük. der Gatt. Leersia.* F. c. s. (6-8 d.): fg. c. s.: pannocchia ramosa, sparsa: glume *nulle:* glumetta inf. a 3 nervature, la sup. ad 1: stami *tre.* ①. *Nei fossi e paduli dell'Italia sup. e media. Ag. Sett.* Leersia oryzoides *Schrad.,* Phalaris *L.*

GEN. 797. — EHRHÁRTA *L.*

(Ded. a Baldassarre Ehrhart, medico).

4581. **Ehrhárta panícea** *Sm., ic. t. 9.* F. ramoso (5-7 d.): fg. lineari piane, scabre nel margine: pannocchia ramosa, con spighette ovate: glume ovate, disuguali, la metà più corte dei fioretti neutri che sono senza resta. ①. *Nativa del Capo di Buona Speranza ed inselvatichita presso Napoli. Lug. Ott.*

GEN. 798. — PHÁLARIS *L.*

(Da φαλος, ρος, splendente, per lo splendore delle spighe).

§ Piante annue.

4582. **Phálaris canariénsis** *L., sp. 54.* F. brevemente nudi all'apice (4-10 d.): fg. lineari acuminate, ruvide: pannocchia ovato-bislunga: glume con carena *prolungata superiormente in ala larga, intiera:* 2 fi. neutri in forma di squamette lanceolate cigliate *lunghe la metà del fi. ermafrodito.* ①. *Nizza, Genova, Sicilia: introdotta con le culture. Apr. Mag.* Volg. *Scagliola, Canaria.*

4583. **Ph. brachystáchys** *Lk. in Schrad., journ. I, 134.* F. lungamente nudi in alto (3-5 d.): fg. c. s.: pannocchia ovata; glume con ala intiera: 2 fi. neutri in forma di squamette ovate, *molto più corte* del fi. fertile. ①. *Nei coltivati della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

4584. **Ph. mínor** *Retz., obs. III, 8.* F. lungamente nudi in alto (3-5 d.): fg. c. s.: pannocchia bislunga, cilindrica: *un solo fi. neutro lineare* piccolissimo: glume con ala angusta, dentellata. ①. *Nei luoghi erbosi della reg. mediterranea e delle isole. Mag. Giu.*

β. *grácilis Parl.:* pannocchia brevissima, ovata: guaina sup. rigonfia, afilla: f. gracile. *A Malta.*

4585. **Ph. paradóxa** *L., sp. ed. II, 1665.* F. c. s. (2-6 d.): fg. c. s.: pannocchia inferiormente *cinta dalla guaina della fg. sup.:* fi. dei rami più bassi *abortiti:* glume aristate, con carena prolungata nella metà sup. in ala terminata in punta lanceolata. ①. *Nei coltivati dell'Italia media ed inf. Apr. Mag.*

§§ Piante perenni.

4586. **Ph. truncáta** *Guss., prod. supp., 18.* F. gracili (3-5 d.), nudi in alto: fg. c. s.: pannocchia in forma di spiga: glume con carena alata, obliquamente troncata in alto: 2 fi. neutri piccolissimi. ♃. *Nei luoghi umidi in Liguria, nell'Italia merid. e nelle isole. Apr. Mag.*

4587. **Ph. coeruléscens** *Desf., atl. I, 56.* F. tuberoso-nodoso alla base (4-10 d.): fg. c. s.: pannocchia c. s.: glume acute o mucronate, superiormente munite da un'ala *larga e dentellata:* fi. neutri *nulli. Nei luoghi umidi delle parti centrali e merid. della Penisola e delle isole. Apr. Mag.*

4588. **Ph. nodósa** *L., syst. ed. 13, 88.* F. tuberoso-nodoso c. s. (5-15 d.): fg. c. s.: pannocchia c. s.: glume acute o mucronate, cinte dalla base all'apice da un'ala *stretta ed intiera: un fi. neutro piccolissimo.* ♃. *Nei campi, nelle vie sulle coste del Mediterraneo e nelle isole. Mag. Giu.*

4589. **Ph. arundinácea** *L., sp. 55.* F. cilindrico (8-15 d.): fg. c. s. con guaina applicata: pannocchia *diffusa, ampia:* glume con carena senz'ala: 2 fi. neutri piccolissimi lineari angusti. ♃. *Nei luoghi umidi delle parti medie e settentrionali della Penisola. Giu. Lug.*

β. *píc̆ta L.*: fg. listate di bianco. *Coltivata per ornamento.*

GEN. 799. — HIERÓCHLOA *Gm.*

(Da ἱερος, sacro, e χλόη, erba).

4590. **Hieróchloa austrális** *R. et S., syst. II, 514.* Rz. strisciante: f. eretto (3-4 d.): fg. strette lineari: pannocchia rada: peduncoli *pelosi* sotto le spighette: fi. maschio inf. con resta dorsale che supera appena le glume. ♃. *Colli e montagne del Tirolo, del Friuli e del Veronese. Apr. Mag.*

4591. **H. boreális** *R. et S., l. c., 513.* Rz. c. s.: f. c. s.: pannocchia rada: peduncoli *glabri:* fi. maschi con resta brevissima presso l'apice. ♃. *Presso Campitello nel Tirolo italiano. Mag. Giu.*

GEN. 800. — ANTHOXÁNTHUM *L.*

(Da ἄνθος, fiore, e ξάνθος, giallo).

4592. **Anthoxánthum odorátum** *L., sp. 28.* F. eretti, sottili (3-4 d.): fg. lineari piane, acute: pannocchia spiciforme, ovata o cilindrica, con molti fi.: resta maggiore *quasi uguale alla gluma sup.:* fi. sterili poco più lunghi dei fi. fertili. ♃. *Volgare nei prati e nei pascoli della Penisola e delle isole. Mar. Mag.* Volg. *Paleo.*

4593. **A. grácile** *Biv., man. I, 2.* F. filiforme: fg. c. s.: pannocchia a forma di spiga, corta e con pochi fi.: resta maggiore *lunga il doppio della gluma sup.* ①. *Pascoli dei colli subappennini nelle Marche, e nelle colline e luoghi montuosi delle isole. Apr. Mag.*

4594. **A. aristátum** *Boiss., voy. II, 638.* F. sottili: fg. c. s.: pannocchia ovata, densa: fi. sterili lunghi più del doppio dei fi. fertili: reste *lungamente sporgenti.* ①. *Giu.*

β. *Sommierián̆um (Ricci):* p. perenne. *Nel Maceratese presso Caldarola (Ricci).*

4595. **A. ovátum** *Lag., elench. 2.* F. numerosi c. s.: fg. c. s.: pannocchia ovato-bislunga, compatta alla base: glume lungamente cigliate nel dorso e nel margine: fi. sterili lunghi $^1/_2$ *del fi. fertile*, l'inf. con resta = alla gluma sup. *In Sicilia a Mandralisci (H. Pav.).*

GEN. 801. — MÍBORA *Adans.*

(Da μῦς, sorcio, e βορά, alimento).

4596. **Míbora vérna** *PB., agr., 29.* P. piccola, cespitosa: f. senza nodi (5-10 c.): fg. setacee e convolute: racemo spiciforme, lineare. ④. *Nei campi e luoghi arenosi a Nizza, presso Novara, in Valtellina, a Castro ed a Lecce. Mar. Apr.*

GEN. 802. — CRÝPSIS *Ait.*

(Da κρυπτείν, nascondere, per l'infiorescenza spesso nascosta nelle guaine sup.).

4597. **Crýpsis alopecuróides** *Schrad., fl. germ. I, 167.* F. ascendenti, semplici o ramosi (1-3 d.): fg. lineari-acuminate, patenti: pannocchia a forma di spiga cilindrica o bislunga, ottusa, assottigliata *e nuda alla base:* st. 3. ①. *Nei luoghi umidi e lungo i fiumi. Sett. Ott.*

4598. **C. nígricans** *Guss., prod. fl. sic. I, 72.* F. delicati, semplici (3-10 c.): fg. c. s.: pannocchia a forma di spiga obovato-ellittica, di colore nerastro, *brevissima, nuda alla base:* st. 3. ①. *Luoghi inondati nella costa meridionale della Sicilia. Ott. Nov.*

4599. **C. schoenóides** *Lam., ill. gen. n. 855.* F. lunghi, numerosi, ascendenti (1-3 d.): pannocchia a forma di spiga ovale od ovale-bislunga, *cinta* alla base *dalla guaina* dell'ultima fg.: st. 3. ①. *Nei luoghi umidi della Penisola e delle isole maggiori. Lug. Sett.*

4600. **C. aculeáta** *Ait., h. kew. I, 48.* F. lunghi, numerosi, prostrati (5-25 c.): fg. c. s.: pannocchia compatta, cortissima, *quasi emisferica, involta* alla base *dalle guaine* molto slargate delle 2 ultime fg. orizzontali e pungenti: st. 2. ①. *Negli stessi luoghi della precedente, ma più rara. Lug. Ag.*

GEN. 803. — PHLÉUM *L.*

(Da φλέως, nome dato alla *Typha*, cui queste p. rassomigliano).

§ Spighette senza rudimento di un secondo fi.

4601. **Phléum echinátum** *Host, gr. III, 8.* F. eretto (2-4 d.): fg. lineari acuminate: pannocchia a forma di spiga ovato-bislunga: glume troncate, ispido-cigliate nella carena: reste scabre, divaricate, *più lunghe delle glume.* ①. *Nei colli e monti della Sicilia, a Francavilla nel Chietino, nell'Istria e al M. Bolca? Mar. Mag.*

4602. **Ph. alpínum** *L., sp. 59.* R. un po' strisciante: f. ascendenti, a nodi rossastri (1-4 d.): fg. c. s., la sup. con guaina rigonfia: pannocchia

bislungo-cilindrica: glume c. s.: reste *uguali alle glume od appena più brevi.* ♃. *Nei prati elevati delle Alpi e dell'Appennino. Giu. Lug.*

4603. **Ph. praténse** *L., l. c.* Rz. perenne, corto, fibroso: f. c. s. (2-5 d.): pannocchia a forma di spiga cilindrica: glume lineari troncate ad angolo retto, cigliate nella carena: reste in forma di mucrone *assai più corte della gluma.* ♃. *Comune nei prati nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Volg. *Codolina, Coda di topo.*

b. nodósum (L.): f. tubercoloso in basso.

§§ Spighette con rudimento di un secondo fi.

4604. **Ph. ásperum** *Jacq., coll. I, 110.* Rz. fibroso: f. eretto (2-4 d.): fg. lineari-acuminate: pannocchia a forma di spiga cilindrica, un po' ristretta in alto: glume obovato-cuneate, mucronate, un po' rigonfio-angolose in alto, *scabre su tutta la superficie:* glumetta inf. trinerve. ①. *Nei luoghi aridi incolti: non molto comune. Mag. Giu.*

4605. **Ph. Boehméri** *Wib., prim. werth., 125.* Rz. c. s.: f. eretto (2-4 d.): fg. c. s.: pannocchia a forma di spiga cilindrica: glume *lineari-bislunghe* o lanceolate, nude o cigliate sulla carena, obliquamente troncate, mucronate: glumetta inf. c. s. ♃. *Luoghi sterili, principalmente al settentrione della Penisola. Mag. Giu.*

4606. **Ph. Michélii** *All., fl. ped. II, 233.* Rz. con brevi stoloni, *cespuglioso*: f. eretto (3-5 d.): fg. c. s.: pannocchia c. s., ristretta nell'apice, un po' lassa: glume *lanceolate, acuminate, brevemente aristate,* non tubercolose, cigliato-ispide nella carena: glumetta inf. c. s. ♃. *Luoghi montuosi alquanto elevati delle Alpi e dell'Appennino. Giu. Ag.*

β. *ambíguum (Ten.):* pannocchia compatta, più stretta: glume cigliate dal mezzo in su. *Nel Napoletano ed in Sicilia.*

4607. **Ph. arenárium** *L., sp. 60.* R. annua, fibrosa: f. eretto (1-3 d.): fg. c. s.: pannocchia a forma di spiga un po' ristretta in basso: glume lanceolate, *mucronate,* non tubercolose, cigliato-ispide c. s.: glumetta inf. c. s. ①. *Nei luoghi arenosi marittimi. Mag. Giu.*

4608. **Ph. ténue** *Schrad., germ. I, 191.* R. c. s.: f. eretto c. s.: pannocchia in forma di spiga cilindrica gracile: spighette ellittiche: glume semi-ovali, mucronate, non cigliate sulla carena: glumetta inf. *a 5 nervature.* ①. *Nelle parti centrali e merid. della Penisola, nei prati e nelle colline. Mag. Giu.*

GEN. 804. — ALOPECÚRUS *L.*

(Da ἀλώπηξ, volpe, ed οὐρά, coda, per la forma dell'infiorazione).

4609. **Alopecúrus praténsis** *L., sp. 60.* Rz. spesso obliquo, con corti stoloni: f. eretto, glabro (3-6 d.): pannocchia a forma di spiga cilindrica: glume connate *alla base soltanto,* vellutato-cigliate. ♃. *Comune nei prati dell'Italia settentrionale, più scarsa nell'Italia centrale ed inf. e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Coda di topo.*

4610. **A. agréstis** *L., sp. ed. II, 89.* F. eretto, non radicante, un po' scabro (2-5 d.): pannocchia a forma di spiga cilindrica gracile ristretta alle estremità: glume *connate fino a metà* della loro lunghezza. ①.

Comune nei prati e luoghi umidi in tutta la Penisola. Apr. Mag. Volg. *Codolina, Erba topina.*

4611. **A. geniculátus** *L., sp. 60.* F. *piegati ai nodi* e radicanti alla base (2-3 d.): pannocchia a forma di spiga cilindrica gracile: glume *appena connate* alla base, un poco ottuse: glumette aristate al di sotto della metà. ♃. *Fossi e paduli della Penisola, principalmente al settentr. Apr. Ag.* Volg. *Strozza-rane.*

4612. **A. bulbósus** *L., sp. ed. II, 1665.* F. solitario eretto, *bulboso alla base* (2-4 d.): pannocchia in forma di spiga cilindrica gracile: glume non saldate fra loro. ♃. *Pascoli umidi e paludi della Penisola, soprattutto nelle parti centrali e meridionali, e nelle isole principali. Mag. Lug.*

4613. **A. utriculátus** *Pers., syn. I, 80.* F. eretto od ascendente (1-2 d.): fg. c. s., la sup. *con guaina rigonfia:* pannocchia in forma di spiga corta ovata o quasi rotonda: glume gibbose, *connate* fino a metà della loro lunghezza, terminate da una punta verde. ①. *Nei prati di tutta la Penisola e delle isole. Apr. Mag.* Volg. *Borsette.*

4614. **A. Gerárdi** *Vill., Dauph. II, 66.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): fg. c. s., la sup. con guaina c. s.: pannocchia a forma di spiga corta globosa od ovata: glume *aristate, affatto libere,* lanceolate: glumette 2. ♃. *Nei prati elevati delle Alpi e dell'Appennino. Lug. Ag.* Phleum *All.*

GEN. 805. — LÝGEUM *L.*

(Da λυγόειν, flettere, pel f. flessibilissimo usato per intessere stoje).

4615. **Lýgeum spártum** *L., sp. ed. II, 78.* F. cespugliosi, semplici, pieni, senza nodi (2-3 d.): fg. rigide, convolte, con linguetta molto lunga: spighette 2-3, racchiuse nella guaina della fg. sup. a forma di spata. ♃. *Colli argillosi presso al mare nell'Italia inf., in Sicilia ed in Sardegna. Mar. Apr.* Volg. *Sparto.*

GEN. 806. — CÓIX *L.*

(Nome dato da Teofrasto ad una palma o graminacea).

4616. **Cóix Lácryma** *L., sp. 1378.* F. ramoso (4-8 d.): fg. lineari allungate, piane, larghe: spighe situate nell'apice dei rami, le 3 inf. rinchiuse in un involucro lucente solido globoso-ovato. ♃. *Originaria delle Indie e spesso coltivata: spontanea presso Palermo. Sett. Ott.* Volg. *Lacrima di Giob.*

GEN. 807. — ZÉA *L.*

(Da ζέα, nome dato ad una specie di grano).

4617. **Zéa Máys** *L., l. c.* F. grosso, eretto ($^1/_2$-2 m.): fg. larghe, scabre nei margini: fi. mascolini in pannocchia terminale, i feminei in spighe ascellari involte da larghe brattee. ①. *Nativa dell'America merid. ed ora comunemente coltivata.* Volg. *Granturco, Formentone, Melica.*

Gen. 808. — SESLÉRIA *Scop.*

(Ded. a Leonardo Sesler, medico e botanico).

§ Glumetta inf. fornita nell'apice di 3-5 denti mucronati od aristati.

4618. **Sesléria tenuifólia** *Schrad., fl. germ. I, 172.* R. stolonifera: f. eretto, gracile (1-3 d.): fg. strettissime, convolte, con margini lisci e guaine *alla fine scomposte in fili flessuosi:* pannocchia a forma di spiga bislunga: resta mediana quasi uguale alla metà della glumetta: ovario peloso nell'apice. ♃. *Nei monti elevati dell'Italia media e merid., nell'Istria e nell'isola di Capri. Apr. Mag.*

4619. **S. caerúlea** *Ard., sp. II, 18.* R. senza stoloni: f. eretto (3-4 d.): fg. lineari ottuse *piane, terminate in mucrone* breve *scabro,* con guaina membranosa: pannocchia in forma di spiga ovale o bislunga: glume ovato-lanceolate, più corte dei fi.: resta mediana *più breve della metà della glumetta:* ovario c. s. ♃. *Nei luoghi sassosi e nei pascoli delle Alpi e degli Appennini fino in Puglia, ed in Sardegna. Apr. Giu.*

β. *mútica (Badar.):* reste brevissime o quasi nulle. *M. S. Calogero in Sardegna.*

4620. **S. nítida** *Ten., fl. nap. III, 57.* R. c. s.: f. c. s.: fg. lineari, seghettato-scabre nei margini, con guaine c. s.: pannocchia a forma di spiga bislunga: glume *lanceolato-acuminate,* più corte dei fi.: resta mediana quasi uguale alla metà della glumetta: ovario c. s. ♃. *Nei luoghi aprici e sassosi al sud della Penisola ed in Sicilia. Mag. Lug.*

4621. **S. argéntea** *Savi, bot. etr. I, 68.* R. stolonifera: f. c. s.: fg. lineari, *scanalate,* attenuate in mucrone nell'apice, con guaine c. s.: pannocchia a spiga *cilíndrica* densa: glume lanceolato-acuminate quasi = ai fi.: resta mediana più corta della metà della glumetta: ovario c. s. ♃. *Colline e luoghi aridi montuosi, a preferenza della parte occid., della Penisola. Giu. Lug.*

β. *elongáta (Host):* pannocchia molto allungata, talvolta interrotta alla base: glume più acuminate.

4622. **S. sphaerocéphala** *Ard., sp. II, 20.* F. c. s., gracile (1-3 d.): fg. lineari anguste: pannocchia a forma di spiga *globosa:* glumetta inf. con una sola resta più corta della metà della glumetta: stili distinti: ovario glabro. ♃. *Nelle Alpi, in Val Sassina, nel M. Baldo, nel Tirolo, nel Friuli, ove si trova nei luoghi elevati. Giu. Lug.*

4623. **S. tenélla** *Host, gr. II, 71.* F. c. s.: fg. c. s.: pannocchia a forma di spiga ovata: spighette biflore: resta mediana *uguale in lunghezza alla glumetta:* stili connati: ovario peloso all'apice. *Nelle rupi elevatissime delle Alpi: più rara della precedente. Lug. Ag.*

§§ Glumetta inf. intiera nell'apice.

4624. **S. dísticha** *Pers., syn. I, 72.* R. cespugliosa: f. eretti (1-2 d.): fg. *filiformi:* pannocchia a forma di spiga ovata distica: spighette con circa 4 fi.: gluma inf. con mucrone breve o 0: ovario glabro. ♃. *Pascoli e rupi assai elevate delle Alpi lombarde e tirolesi. Lug. Ag.*

4625. **S. pedemontána** *Reut. in B. et R. pug., 126.* R. *stolonifera:* f. eretto (3-4 d.): fg. del f. *piane e molli:* pannocchia a forma di spiga ovata. *Alpi di Tenda e di Vinadio. Est.*

GEN. 809. — ECHINÁRIA *Desf.*

(Da ἐχῖνος, riccio, per la forma dell'infiorazione).

4626. **Echinária capitáta** *Desf., atl. II, 385.* Capolino globoso, denso: spighette a 2 fi. ermafroditi: glume con 1-2 mucroni: glumetta inf. a 5 spine, la sup. con 2 mucroni e 2 denticini fra le carene. ①. *Colline aride e luoghi erbosi della Riviera ligure, dell'Italia centrale ed inf., dell'Istria e della Sicilia. Apr. Mag.*

β. *Todaroána Ces.:* spighette ad 1 fi. ermafrodito, con glume 2-5-mucronate: glumetta inf. 7-, la sup. 5-aristata. *Colli gessosi di Villafrate in Sicilia.*

GEN. 810. — PENNISÉTUM *PB.*

(Da *pinna*, penna, e *seta*, setola, cioè setola piumosa).

4627. **Pennisétum cenchróides** *Rich. in Pers. syn. I, 72.* F. ramoso dalla base (3 d.): fg. lineari piane, pelose come le guaine: pannocchia a forma di spiga cilindrica ottusa: spighette quasi geminate: fi. ermafroditi, digini. ♃. *Nelle colline calcaree aride presso Palermo e nelle colline vulcaniche di Lipari. Apr. Mag. ed anche Sett. Ott.*

GEN. 811. — SETÁRIA *PB.*

(Da *seta*, setola, per le setole che cingono le spighette).

4628. **Setária verticilláta** *PB., agr., 51.* F. ascendenti (3-5 d.): fg. lineari acuminate, ruvide: pannocchia a spiga *quasi verticillata:* involgio di 2 setole *molto scabre per aculei reflessi:* glume membranose molto disuguali: glumetta inf. del fi. ermafrodito minutamente punteggiata. ①. *Comunissima nei luoghi coltivati ed umidi, lungo le strade, ecc. Giu. Nov.* Volg. *Fieno stellino, Panicastrella.*

β. *ambígua (Guss.):* aculei diretti in alto. *Nella Penisola, in Sicilia ed in alcune piccole isole.*

4629. **S. víridis** *PB., l. c.* F. eretti od ascendenti (1-4 d.): fg. c. s.: pannocchia a forma di spiga eretta *densa* e liscia: involgio a molte setole verdi o rossigne, con aculei *volti in alto:* glume c. s.: glumetta inf. del fi. ermafrodito esternamente punteggiata. *Nei luoghi coltivati. Giu. Ag.* Volg. *Panicastrella.*

4630. **S. gláuca** *PB., l. c.* F. eretti (2-4 d.): fg. c. s.: pannocchia a forma di spiga eretta: involgio a molte setole *bionde*, con dentolini volti in alto: glume un po' disuguali: glumetta inf. del fi. ermafrodito *trasversalmente ondeggiato-rugosa. Comune nei luoghi coltivati, lungo i fossi, ecc. Lug. Ott.* Volg. *Pesarone, Panicastrella.*

4631. **S. itálica** *PB., l. c.* F. eretti (5-10 d.): fg. c. s.: pannocchia in forma di spiga *arcuato-pendente lobata* e con rachide *tomentosa:* involgio a setole assai *più lunghe del fi.:* glumetta esterna del fi. ermafrodito un poco rugosa. ①. *Presso Venezia al Lido: introdotta con la coltura. Lug. Ag.* Volg. *Panico.*

4632. **S. germánica** *PB., l. c.* Pannocchia a forma di spiga arcuato-pendente, con rachide *irsuta:* invoglio a setole uguali o *più brevi del fi.:* glumetta esterna liscia. ①. *Nel Trentino e presso Faenza. Lug. Ag.* Volg. *Panico rosso.*

GEN. 812. — PÁNICUM *L.*

(Da *panis*, pane, per le qualità alimentari di alcune specie).

§ Pannocchia formata di spighe unilaterali alterne.

4633. **Pánicum Crus-Gálli** *L., sp. 56.* F. eretti od ascendenti (2-8 d.): fg. lineari-acuminate, *verdi,* senza linguetta, con guaine compresse: pannocchia formata di spighe coniugate unilaterali alterne: spighe *composte:* peduncoli dei fi. *cinti alla base da setole.* ①. *Comune nei luoghi umidi, lungo i fossi, i fiumi, ecc. Giu. Nov.* Volg. *Panicastrella.*

4634. **P. colónum** *L., sp. ed. II, 84.* F. c. s. (2-4 d.): fg. c. s., senza linguetta, per lo più zonate di rosso: pannocchia formata di spighe unilaterali alterne e *semplici:* peduncoli nudi alla base, almeno nei fi. sup. *Nei luoghi umidi presso Napoli, ed in Sicilia. Ag. Ott.*

4635. **P. erucifórme** *S. et S. I, 40.* P. peloso-pubescente: f. gracili, ascendenti, compressi in basso (1-4 d.): fg. c. s., brevi, con linguetta *rappresentata da un fascetto di peli:* pannocchia formata di spighe erette, appressate alla rachide. ①. *Nei campi e nei luoghi coltivati delle Marche, degli Abruzzi e della Sicilia. Ag. Ott.*

§§ Pannocchia ramosa, moltiflora.

4636. **P. répens** *L., sp. ed. II, 87.* F. *stolonifero, bulboso-squamoso alla base* (3-6 d.): fg. lineari, anguste, acuminate: linguetta brevissima: pannocchia terminale diffusa, con rami a fi. lassi: gluma minore ottusissima. ♃. *Luoghi umidi, specialmente marittimi, a Terracina, a Napoli e nelle isole d'Ischia, di Sicilia e di Sardegna. Giu. Ott.*

4637. **P. compréssum** *Biv., mant. IV, 6.* F. eretto, *compresso,* privo di bulbo e di stoloni (3-6 d.): fg. c. s. con linguetta rappresentata da peli: pannocchia con rami inf. quasi verticillati: spighette *vellutato-cigliate.* ♃. *Sulle rupi calcaree presso al mare in Sicilia. Ott. Gen.*

4638. **P. capilláre** *L., sp. 86.* F. esilissimo, cilindrico c. s. (4-6 d.): fg. lineari larghe, con guaine striate irsute con peli inseriti sopra minuti tubercoli: pannocchia grande, *eretto-patente, ramosissima,* con rami sottili: spighette *glabre,* acute, rade: gluma minore acuta. ①. *A. Nizza lungo il Varo. Lug. Ag.*

4639. **P. miliáceum** *L., sp. 58.* F. robusti, eretti, ramosi c. s. (6-12 d.): fg. lanceolate pelose, con guaine c. s.: pannocchia grande, bislunga, *diffusa, pendente:* spighette glabre: glume nervose. ①. *Coltivato ed inselvatichito lungo le strade, nei campi, sui tetti, ecc., nell'Italia sup. Lug. Ag.* Volg. *Miglio, Miglio nostrale.*

GEN. 813. — OPLISMÉNUS *PB.*

(Da ὁπλιζέιν, armare, per le setole delle glumette).

4640. **Oplisménus undulatifólius** *R. et S., syst. II, 482.* F. gia-

cente (2-4 d.): fg. ovato-lanceolate, ondulate nei margini, con guaine irsute: spighe circa 10, disposte in pannocchia interrotta con rachide irsutissima: glume glabre nel dorso, cigliate. ①. *Nei luoghi ombrosi e selvatici dell'Italia settentrionale. Ag. Sett.*

GEN. 814. — DIGITÁRIA *Scop.*

(Da *digitus*, dito, per la forma dell'infiorazione).

4641. **Digitária sanguinális** *Scop., fl. carn. I, 52.* F. prostrato-ascendente (2-5 d.): fg. lineari e guaine un po' pelose: spighe quasi digitate, eretto-patenti, circa 5: margine del fi. sterile pubescente: gluma sup. che *non oltrepassa mai la metà del fi.*, l'inf. piccolissima. ①. *Comunissima nei luoghi coltivati, lungo le strade, ecc. Lug. Nov.* Volg. *Sanguinaria, Sanguinella.*

β. *ciliáris (Koel.):* margine del fi. sterile, cigliato-irsuto. *Con la precedente, ma principalmente al nord della Penisola.*

4642. **D. débilis** *W., enum. I, 91.* F. prostrato: guaine delle fg. inf. vellutate: spighe quasi digitate, circa 5, filiformi: spighette bislungo-lanceolate: gluma inf. nulla e gluma sup. *più lunga del fi.* ①. *Luoghi umidi presso Napoli. Aut.*

4643. **D. glábra** *R. et S., syst. II, 471.* F. prostrati (1-3 d.): fg. lineari corte, glabre come le guaine: spighe digitate in numero di 2-3: spighette ellittiche: gluma inf. quasi nulla, la sup. *uguale al fi.* ①. *Lug. Ag.* Panicum glabrum *Gaud.*

β. *ambígua Ces.:* fg. a guaine più o meno vellutate. ①. *A Vercelli oltre la Sesia.*

GEN. 815. — TRÁGUS *Hall.*

(Da τράγος, ariete, per le setole della glumetta del fi. neutro).

4644. **Trágus racemósus** *Hall., helv. 1413.* F. prostrati od ascendenti, radicanti (1-2 d.): fg. lineari, rigide, cigliate, con le guaine gonfie: racemo piuttosto rado e breve: spighette lanceolate, bislunghe, riunite 3-5. ①. *Nei luoghi arenosi lungo il corso dei fiumi e presso al mare, specialmente nell'Italia sup. Giu. Ag.* Volg. *Gramigna, Lappola.*

GEN. 816. — TRICHOLAÉNA *Schrad.*

(Da θρίξ, pelo, e χλαινα, veste, per la peluria delle sptt.).

4645. **Tricholaéna Teneríffae** *Parl. in Webb. phyt. can. III, 425.* F. cespugliosi (2-3 d.): fg. lineari piane, glauche, quindi convolte: linguetta formata da una serie di peli: pannocchia eretta, con rami capillari: spighette piccole, coperte di peli in forma di seta. ♃. *Colline presso al mare in Calabria ed in Sicilia. Est.*

GEN. 817. — SPARTÍNA *Schreb.*

(Da σπάρτον, ginestra, per la somiglianza dei f. coi rami di ginestra).

4646. **Spartína strícta** *Roth., cat. bot. III, 9.* F. eretti (3-5 d.): fg. lisce, convolte: spighe 2-3, alterne, erette: spighette, applicate, embriciate pubescenti: gluma sup. mucronata sotto l'apice. ♃. *Nei luoghi inondati dalle acque salse presso Venezia, Monfalcone, Aquileja, ecc. Lug. Sett.*

GEN. 818. — CÝNODON *Rich.*

(Da κύων, cane, ed ὀδούς, dente; erba addentata dai cani).

4647. **Cýnodon Dáctylon** *Pers., syn. I, 85.* Rz. ramoso, lungamente strisciante: f. ascendenti, ramosi alla base (1-3 d.): fg. lineari corte: spighe digitate, patenti, da 3-5 all'estremità dei f., lineari. ♃. *Comunissima nei luoghi erbosi, nei campi, lungo le strade, ecc. Giu. Ott.* Volg. *Gramigna, Capriola.*

GEN. 819. — ELEUSÍNE *Gaertn.*

(Da *Eleusis*, nome di località sacra a Cerere).

4648. **Eleusíne índica** *Gaertn., fr. I, 8.* F. compresso, ramoso dalla base (2-6 d.): fg. lineari, glabre, ottuse, con linguetta troncata brevissima: spighe digitate, lunghe, strette: spighette unilaterali con circa 5 fi.: sm. *bislunghi.* ④. *A Sesto Calende: inselvatichita (D. Nrs).*

4649. **E. itálica** *Terr. in relaz. per. bot. 1877, 79.* F. compressi c. s. (1-3 d.), ascendenti: fg. lineari allungate, ottuse c. s.: spighe 2-3: spighette 4 seriate con 7-8 fi.: sm. quasi globosi scuri scabri. ④. *A Vicalvi presso Sora nel pendìo meridionale del monte, ecc. Giu. Sett. Affine alla* Eleusine flagellifera *Nees.*

GEN. 820. — BECKMÁNNIA *Host.*

(Ded. a G. Beckmann, botanico).

4650. **Beckmánnia erucaefórmis** *Host, gr. II, 5.* F. eretto od ascendente, ingrossato alla base (3-12 d.): fg. lineari larghe, piane, con linguetta assai allungata: spiga racemosa, assai lunga, formata da spighe con spighette unilaterali distiche compresso-turgide quasi rotonde. *Nei luoghi umidi dell'Italia media e merid. Mag. Giu.* Volg. *Scagliola acquatica.*

GEN. 821. — DACTYLOCTÉNIUM *Willd.*

(Da δάκτυλος, dito, e κτένιον, piccolo pettine, per la forma e disposizione delle spighe).

4651. **Dactylocténium aegyptíacum** *W., enum. II, 1029.* F. sdrajati od ascendenti, cespugliosi (1-2 d.): fg. lineari piane, cigliate verso la base: spighe digitate, da 2 a 5, patentissime: spighette densamente

distiche: rachide mucronata nell'apice. ①. *Luoghi marittimi in Calabria, in Sicilia e nell'isola di Pantellaria. Sett. Nov.*

GEN. 822. — DINÉBA *Delil.*

(Dall'arabo *denab*, coda).

4652. **Dinéba arábica** *PB., agr., 98.* F. ramosi alla base, prostrati od eretti: fg. lineari-acuminate, piane, scabre: racemo lungo, composto di molte spighe lineari patenti indi refesse: spighette quasi triflore: glume uguali. ①. *Lungo il littorale adriatico presso Ascoli, Pescara, ecc. Est.*

GEN. 823. — HEMÁRTHRIA *R. Br.*

(Da ἡμι, dimezzato, ed ἄρθρον, giuntura, per le articolazioni dei fi.).

4653. **Hemárthria fasciculáta** *Kth., gram. I, 153.* F. prostrato od ascendente (2-4 d.): fg. con guaine compresse carenate: spighe terminali od ascellari, lineari: spighette distiche, riunite in escavazioni della rachide, formanti alla fine 4 file. ①. *Luoghi umidi presso Napoli, ed in Sicilia. Est. Aut.*

GEN. 824. — ANDROPÓGON *L.*

(Da ἀνήρ, uomo, e πώγων, barba, per le lunghe reste dei fi.).

4654. **Andropógon Ischaémum** *L., sp. 104.* F. eretti od ascendenti (3-5 d.): fg. lineari allungate, *scabre sui margini, vellutate:* spighe *5-10* nell'apice dei f., digitate: gluma inf. smarginata nell'apice: glumetta sup. intera, terminata in resta. ♃. *Luoghi aridi in tutta la Penisola. Giu. Ag.* Volg. *Sanguinella.*

4655. **A. panormitánum** *Parl. in Diar. non. cong. 1847.* F. in denso cespuglio (3-5 d.): fg. con margini *lisci, glabre,* con linguetta cortissima: spighe *10-50,* digitate, raccolte nell'apice dei f., con collaretto di corti peli *nel punto della loro inserzione.* ♃. *Palermo. Sett. Dec.*

4656. **A. hírtum** *L., sp. 1046.* F. eretti, rigidi, cespugliosi (5-12 d.): fg. lineari strette, le involucranti pelose: spighe a coppie nell'apice dei rami: peduncoli *irsuti* all'apice: resta del fi. ermafrodito *lunga il quadruplo* di esso. ♃. *Luoghi aridi nella costa occid. della Penisola e nelle isole. Mag. Aut.*

4657. **A. pubéscens** *Vis. in Flora XII, erg. 3.* F. in cespuglio, eretti (5-6 d.): fg. glauche, strettissime, scabre nei margini, le involucranti glabre: spighe a coppie nell'apice dei rami: peduncoli *pubescenti all'apice:* resta del fi. ermafrodito *lunga il sestuplo* di esso. ♃. *C. s. Est.*

4658. **A. distáchyon** *L., sp. 1481.* F. cespugliosi, gracili, semplici (3-6 d.): fg. lineari, acuminato-setacee, con linguetta rimpiazzata da peli: spighe a coppie *nell'apice del f.:* spighette *glabre,* le ermafrodite con gluma inf. bifida, la sup. smarginata e con resta. ♃. *Luoghi aridi dei monti nell'Italia occ. e merid., ed in Sicilia. Est.*

GEN. 825. — HETEROPÓGON *Pers.*

(Da ἕτερος, diverso, e πώγων, barba, per la lunghezza delle reste nelle varie spighette).

4659. **Heteropógon Alliónii** *R. et S., syst. II, 835.* F. eretti, gracili (4-6 d.): fg. lineari, carenate, con linguetta rimpiazzata da peli: spiga solitaria terminale: fi. feminei con glume irsute e glumetta inf. intera prolungata in resta lunghissima articolata e contorta. ♃. *Monti e colline in Liguria, presso il Lago Maggiore e in Sicilia. Giu. Ag.* Andropogon contortum *All.*

GEN. 826. — CHRYSOPÓGON *Trin.*

(Da χρύσους, aureo, e πώγων, barba, pel colore dei peli e delle reste).

4660. **Chrysopógon Gryllus** *Trin., fund., 188.* F. eretti, gracili, per lo più solitarii (5-10 d.): fg. lineari-acuminate, con linguetta c. s.: pannocchia ramosissima coi rami verticillati: spighette terne, la media ermafrodita e cinta alla base da un ciuffo di peli color d'oro. ♃. *Colline e monti aridi, principalmente al settentrione. Giu. Lug.* Andropogon *L.*

GEN. 827. — SÓRGHUM *Pers.*

(Dall'indiano *sorghi*, nome di una delle sp.).

4661. **Sórghum halepénse** *Pers., syn. I, 101.* Rz. *strisciante:* f. eretti, robusti (5-12 d.): fg. larghe lineari: pannocchia grande, piramidale: spighette ermafrodite bislungo-lanceolate, le maschili lanceolate con pedicello lungo la metà di esse: glume del fioretto ermafrodito pubescenti. ♃. *Luoghi coltivati ed erbosi. Est. Aut.* Volg. *Cannarecchia.*

4662. **S. campánum** *Ten. et Guss., viag., 23.* R. annua: f. eretto (8-12 d.): fg. lineari larghe, scabre nel margine: pannocchia *piramidale bislunga:* spighette bislunghe: glume del fioretto ermafrodito pelose nell'apice: gluma sup. spesso aristata. ①. *Margini dei campi in Terra di Lavoro. Est.*

4663. **S. vulgáre** *Pers., l. c.* R. c. s.: f. grosso, con nodi pubescenti (2 m.): fg. larghe, seghettate, scabre nel margine: pannocchia *ovale, compatta,* ramosa: glume dei fi. ermafroditi e neutri pubescenti. ①. *Originario delle Indie orientali. Coltivato. Est.* Volg. *Saggina.*

4664. **S. saccharátum** *Pers., l. c.* R. c. s.: f. e fg. c. s.: pannocchia *corimbiforme, sparsa,* con ramificazioni *curvate.* ①. *Spontanea delle Indie orientali e dell'Arabia. Si coltiva col nome di Saggina da granate. Est.*

GEN. 828. — SÁCCHARUM *L.*

(Da σακχαρ, zucchero, in arabo *soukar*).

4665. **Sáccharum Ravénnae** *L., syst. veg., 88.* F. eretti, robusti (1-2 m.): fg. lunghe, lineari scanalate, con grossa nervatura biancastra e

margine seghettato-scabro: pannocchia terminale, grande, lanceolata: glume *vellutate sul dorso:* glumetta inf. aristata. ♃. *Lungo i fiumi e nei paduli, massime presso al mare. Sett. Ott.* Volg. *Cannelle di Ravenna, Canna sorda.*

4666. **S. stríctum** *Nutt., gen. I, 60.* F. eretto (8-12 d.): fg. c. s.: pannocchia stretta, lunga 10-15 c., con rami un po' discosti: spighette con anello vellutato alla base: glume *glabre sul dorso:* glumetta inf. aristata. ♃. *Nel Trevigiano (Sacc.). Originaria dell'America settentrionale.*

4667. **S. aegyptíacum** *W., enum., 82.* F. eretto, più o meno grosso, pubescente (1-2 m.): fg. glaucescenti, carenate, seghettate nel margine: pannocchia allungata, densa, con rami inf. composti: fioretti a coppie, uno sessile, l'altro pedicellato: rachide pelosa: glumetta inf. *senza resta.* ♃. *Palermo, Messina. Aut.*

GEN. 829. — IMPERÁTA *Cyr.*

(Ded. al naturalista italiano Ferrante Imperato).

4668. **Imperáta cylíndrica** *PB., agr., 7.* Rz. strisciante: f. eretti (3-6 d.): fg. lineari piane e quindi convolte: pannocchia a forma di spiga, bianco-sericea, terminale: glume quasi uguali, lanceolate, con peli sericei: glumette ineguali, membranose, cigliate. ♃. *Luoghi arenosi presso al mare, da Nizza a Napoli, e nelle isole. Mag. Ag.* Saccharum cylindricum *Lam.* Volg. *Codino bianco.*

GEN. 830. — ARÚNDO *L.*

(Nome latino della p., forse dal celtico *aru*, acqua).

4669. **Arúndo Dónax** *L., sp. 81.* Rz. grosso, tubercoloso: f. grossi, eretti (2-4 m.): fg. grandi, lunghe, lineari-lanceolate: pannocchia grande (3-5 d.), violacea, ramosissima: spighette *spesso 3-flore.* ♃. *Coltivata ed anche spontanea nel piano e nei monti, nei luoghi paludosi ed asciutti e lungo i fiumi, nella Penisola e nelle isole. Ag. Sett.* Volg. *Canna, Canna montana.*

4670. **A. Pliniána** *Turr., fl. it. pr., 63.* Rz. c. s.: f. eretto, gracile (15 d.): fg. lineari strette: pannocchia stretta, bislunga, giallastra: spighette *con 1-2 fi. al più.* ♃. *Lungo il Reno presso Bologna, nei contorni di Roma e di Napoli, in Sicilia. Ag. Sett.* Volg. *Canna del Reno.*

β. *mauritánica (Desf.):* f. più alto: pannocchia più contratta: spighette per lo più 2-flore. *Siepi e macchie presso al mare in Sicilia.*

GEN. 831. — PHRAGMÍTES *L.*

(Da φραγμός, siepe, per l'uso cui può servire la p.).

4671. **Phragmítes commúnis** *Trin., fund. agr., 134.* Rz. lungamente strisciante: f. eretti (1-2 m.): fg. lineari-lanceolate, assai grandi: linguetta formata da peli corti ed uguali: pannocchia diffusa: spighette con 4-5

fi.: glume acutissime, intiere nell'apice: glumetta inf. acuminato-lesiniforme, la sup. bidentata. ♃. *Luoghi umidi e paludosi nella Penisola e nelle isole. Lug. Sett.* Volg. *Canna di padule, Canna da spazzole.*

β. *Isíaca (Del.):* pannocchia assai ampia: spighette mutiche di 3-5 fi., molto più lunghe della gluma. *Nel Vercellese.*

γ. *húmilis (D. Nrs):* f. alti 9-12 d.: pannocchia breve: spighette con 7-8 fi. *Colle Santa Tecla presso Genova.*

GEN. 832. — AMPELODÉSMOS *Lk.*

(Da ἄμπελος, vite, e δεσμός, legame, per l'uso cui serve la p.).

4672. **Ampelodésmos ténax** *Lk., hor. ber. I, 136.* P. cespugliosa: f. eretti (1 m.-1,5), pieni, tenaci: fg. lineari lunghissime, alla fine convolte: pannocchia grande, rada, unilaterale, curvata all'apice, con rami pendenti disposti in semi-verticilli: fioretti coperti da peli in basso e con resta nell'apice. ♃. *Comune nei colli e monti presso al mare nella Penisola e nelle isole: intorno a Roma. Apr. Mag.* Volg. *Saracchi.*

GEN. 833. — CALAMAGRÓSTIS *Adans.*

(Da *calamus*, canna, ed *agrostis*, gramigna).

§ Resta diritta o nulla.

4673. **Calamagróstis Epigéjos** *Roth, tent. I, 34.* Rz. strisciante: f. eretto, robusto (8-12 d.): fg. lunghe, con linguetta acuta: pannocchia eretta, ordinariamente violacea: rami nudi alla base: peli più lunghi del fi.: glumetta inf. lunga $^1/_2$ delle glume, *con resta sul dorso.* ♃. *Luoghi umidi, selvatici e montuosi, e presso i fiumi, nella Penisola e nelle isole. Lug. Ag.*

4674. **C. litórea** *DC., fl. fr. V, 255.* Rz. c. s.: f. rigidi, eretti (5-10 d.): fg. con linguetta allungata, pannocchia lassa, violacea, con rami nudi alla base: glumetta lunga $^1/_2$ delle glume, con resta apicale *lunga quanto essa:* peli più lunghi del fi. ♃. *Lungo i fiumi, presso i laghi ed il mare nell'Italia sup. Lug. Ag.*

4675. **C. lanceoláta** *Roth, l. c.* Rz. c. s.: f. eretti (8-12 d.): fg. molli con linguetta breve: pannocchia allungata, lassa, violacea, con rami forniti di fi. fino alla base: peli più lunghi del fi.: glumetta inf. con resta apicale *assai più corta di essa.* ♃. *Luoghi umidi, e presso i fiumi ed i laghi nell'Italia sup. Lug. Ag.*

4676. **C. Halleriána** *DC., l. c., 256.* Rz. c. s.: f. c. s., rigidi (6-8 d.): fg. strette acuminate, con *linguetta breve* ottusa: pannocchia allungata, lassa, violacea con rami nudi alla base: peli *uguali al fi.:* glume lanceolato-acuminate, quasi uguali: glumetta inf. bifida: resta dorsale. ♃. *Valle Venosta nel Tirolo. Lug. Ag.*

4677. **C. tenélla** *Host, gram. au. IV, 29.* Rz. c. s.: f. gracili (4-8 d.): linguetta bislunga: pannocchia lassa, a fi. sparsi, violacea con rami c. s.: peli scarsi, *lunghi* $^1/_2$ *della glumetta:* glumetta inf. ottusa, denticolata,

con resta brevissima o 0, la sup. piccolissima. ♃. *Prati alp. assai elevati nelle Alpi e nell'Appennino. Lug. Ag.*

§§ Resta inginocchiata e contorta in basso.

4678. **C. sylvática** *Host, l. c., 28.* Rz. strisciante: f. eretti (6-10 d.): fg. lineari-lanceolate, lunghe: pannocchia stretta, aperta alla fioritura: glume lanceolate acuminate, l'esterna *un po' più lunga* dell'interna, appena superate dalla resta: peli *quasi uguali alla glumetta o lunghi* $^1/_2$ *di essa.* ♃. *Luoghi selvatici subalp. delle Alpi e dell'Appennino, d'onde scende talora lungo i fiumi. Giu. Lug.* Desyeuxia varia *Kth.*

β. *montána R. et Sch.:* spighette più grandi: resta lunga il doppio della sua glumetta. *Appennino ligure e lucchese, e Corsica.*

4679. **C. arundinácea** *Kth., tent. II, 89.* Rz. c. s.: f. c. s. (6-8 d.): fg. c. s.: pannocchia lassa, patente: glume *quasi uguali*, lanceolate acuminate: peli *4 volte più brevi* della glumetta: resta lunga il doppio della sua glumetta, superante le glume. ♃. *Luoghi selvatici nelle Alpi e nell'Appennino. Giu. Ag.* Desyeuxia sylvatica *Kth.*

GEN. 834. — AMMÓPHILA *Host.*

(Da ἄμμος, sabbia, e φίλη, amore).

4680. **Ammóphila arundinácea** *Host, gr. au. IV, 24.* Rz. strisciante: f. eretti, cespugliosi (6-8 d.): fg. convolte, pungenti: pannocchia a forma di spiga cilindrica, eretta, ristretta in alto: fi. senza resta, cinti alla base da peli lunghi $^1/_3$ di essi. ♃. *Comune nelle arene marittime della Penisola e delle isole. Mag. Giu.* Volg. *Sparto pungente.*

GEN. 835. — AGRÓSTIS *Kunth.*

(Da ἀγρόστις, gramigna).

§ Nessun rudimento d'un secondo fi.: glumette 2.

4681. **Agróstis álba** *L., sp. ed. II, 93.* F. eretti od ascendenti, talora anche radicanti (2-10 d.): fg. lineari piane, acute, con linguetta bislunga sporgente: pannocchia bislungo-lanceolata, biancastra o violacea, con rami ispidi: glume acute, lanceolate, scabre sulla carena: glumetta inf. *dentellata all'apice*, lunga il doppio della sup. ♃. *Comune in tutta la Penisola e nelle isole. Est.*

β. *decúmbens (Hall.):* pannocchia secca, assai contratta: stoloni numerosi. *Arene dei torrenti.*

γ. *pátula (Gaud.):* f. breve, flessuoso: pannocchia secca, assai contratta. *Luoghi alpini.*

δ. *gigántea (Sut.):* pannocchia assai ramosa, a molti fi. *Bassano, Abruzzi.*

ε. *densiflóra (Guss.):* pannocchia ramosissima, moltiflora: glume interamente vellutato-scabre. *Palermo.*

ζ. *marítima (Lk.):* pannocchia compatta: fg. rigide glauche: f. assai strisciante. *Nizza, Venezia.*

4682. **A. frondósa** *Ten., fl. nap. III, 53.* F. ascendente (2-5 d.): fg. c. s. con linguetta bislunga protratta: pannocchia piramidale con rami ispidi: glume assottigliato-acuminate all'apice: glumetta inf. *coll'apice dentellato e munito di setole,* lunga il doppio della sup. ♃. *Luoghi inondati marittimi nell'Italia merid. Giu.*

4683. **A. verticilláta** *Vill., prosp., 16.* F. ascendenti, radicanti alla base (2-4 d.): fg. c. s. con linguetta breve troncata: pannocchia densa con rami quasi verticillati scabri: glume ovate, *ottuse, pubescenti:* glumette *uguali.* ♃. *Luoghi umidi, lungo i fossi, ecc., massime al mezzodì e verso il Mediterraneo, ed in Corsica. Est. Aut.*

4684. **A. vulgáris** *With., arr., 132.* F. eretti od ascendenti (1-5 d.): fg. c. s. con linguetta *breve troncata:* pannocchia bislunga con rami quasi lisci: glume acute, lisce: glumette molto disuguali, l'inf. più larga e quasi 3 volte più lunga della sup. ♃. *In tutta la Penisola fino alla reg. alp. Est.* Volg. *Capellini.*

b. vivípara Parl.: spighette vivipare.

4685. **A. olivetórum** *Gr. et Godr., fl. fr. III, 483.* P. con f. eretto (2-6 d.), gracile: fg. sup. *convolte,* molto sottili: linguetta *bislunga, sporgente:* pannocchia lassa, lunghetta: spighette piccole: glume lanceolate acute: glumette c. s. ♃. *In Toscana a M. Senario, ed al Pigno presso Bastia.*

§§ Nessun rudimento di secondo fi.: una sola glumetta.

4686. **A. strícta** *D.Nrs. herb.; Parl., fl. it. I, 187.* F. eretto (3-4 d.): fg. tutte lineari, molto scabre in alto, con linguetta *corta troncato-dentellata:* pannocchia con molti rami patenti e semi-verticillati scabri: glume disuguali, lisce, allungate: glumetta con carena scabra in alto, *senza resta. Arene marittime a Sestri di ponente. Est.*

4687. **A. canína** *L., sp. 62.* F. gracili (2-4 d.), spesso inginocchiati alla base, *con stoloni* prostrati risorgenti all'apice: fg. cauline piane, le inf. *setacee:* linguetta bislunga: pannocchia diffusa, con rami scabri: glume disuguali lisce, l'inf. con carena seghettato-scabra: glumetta *con resta.* ♃. *Prati umidi montuosi, ecc., nella Penisola. Est.* Volg. *Capellini.*

β. *mútica Gaud.:* fi. senza resta. *In Val d'Aosta, presso Vicenza e nel Trentino.*

γ. *nóbilis (D.Nrs.):* fi. senza resta: spighette più piccole. *Luoghi secchi presso Rovello in provincia di Como.*

4688. **A. pállida** *DC., fl. fr. supp., 251.* F. eretti, inginocchiati alla base (1-3 d.): fg. lineari piane, con linguetta sporgente bifida: pannocchia bislunga, con rami semi-verticillati: glume disuguali, scabre nella carena: glumetta con 2 setole nell'apice e *con resta nel mezzo del dorso.* ①. *Luoghi umidi e presso i torrenti nel mezzodì della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Capellini.*

4689. **A. alpína** *Scop., fl. carn. I, 60.* F. eretti, filiformi (1-3 d.): fg. radicali setacee, con linguetta bislunga: pannocchia con rami patenti irti e *scabri:* glume disuguali, scabre nella carena: glumetta inf. *bifida nell'apice con resta inserita presso la base,* la sup. piccolissima. ♃. *Pascoli e rupi alpine. Lug. Ag.*

β. *auráta (All.)*: pannocchia biondo-dorata. *Alpi di Bardonecchia.*

4690. **A. rupéstris** *All., fl. ped. II, 237.* F. eretti, filiformi (5-15 c.): fg. radicali setacee: linguetta bislunga: pannocchia patente, con rami lisci e glabri: glume quasi uguali, scabre nella carena: glumetta inf. *dentellata nell'apice, con resta inserita sotto la metà del dorso*: glumetta sup. *nulla.* ♃. *Pascoli e rupi alpine, ed in Corsica. Est.*

§§§ Spighette con rudimento di un secondo fi. in forma di peduncoletto alla base della glumetta sup.

4691. **A. Spica-vénti** *L., sp. 61.* F. eretti (3-10 d.): fg. lineari piane, con linguetta allungata, lacera: pannocchia *ampia*, patente nella fioritura, con rami semi-verticillati: glume disuguali, scabre nella carena: glumetta inf. con resta lunga circa il quadruplo delle spighette: antere *lineari-bislunghe.* ①. *Prati e luoghi coltivati nell'Italia sup. ed in Sardegna. Mag. Giu.* Volg. *Pennacchini, Spica-venti.*

4692. **A. interrúpta** *L., sp. ed. II, 92.* F. eretti, gracili (2-4 d.): linguetta lanceolata, sporgente: pannocchia *allungata, stretta,* con rami semi-verticillati: glume disuguali, scabre nella carena: glumetta inf. con resta lunga il quadruplo delle spighette: antere *globoso-ovate.* ♃. *Luoghi arenosi, colli e campi nella Penisola. Giu. Lug.*

Specie dubbie.

A. glaucéscens Spr. In Sicilia tra Fondachelli e Trabia.

*A. frondósa Guss. Indicata da Presl. nelle Madonie in Sicilia. Forse varietà dell'*Agrostis vulgaris, *secondo Guss.*

A. pulchélla Guss. Presl. la indica al Bosco di Castelbuono in Sicilia. Forse qualche specie di Aira, *secondo Parl.*

A. capilláris L. Presso Palermo (Ucria). Nessuno ve l'ha più ritrovata.

Gen. 836. — SPORÓBOLUS *R. Br.*

(Da σπορά, seme, e βόλειν, spargere, per la caducità dei sm. .

4693. **Sporóbulus púngens** *Kth., gram. I, 68.* Rz. strisciante: f. ascendenti, compressi (1-2 d.): fg. brevi, distiche, convolte, con un fascetto di peli in luogo di linguetta: pannocchia piccola, ovato-lanceolata: glume glabre. ♃. *Campi ed arene presso al mare nella costa occid. della Penisola, e nelle isole.* Agrostis *Schreb.*

Gen. 837. — TRIPLÁCHNE *Lk.*

(Da τριπλοῦς, triplo, ed ἄχνη, loppa, forse per la lunghezza delle glume).

4694. **Tripláchne nítens** *Lk., h. r. ber. II, 241.* F. in cespuglio (5-18 c.): fg. lineari, alla fine convolte: guaina sup. larga, ravvolgente la pannocchia in principio di fioritura: pannocchia a forma di spiga densa. ①. *Luoghi erbosi presso al mare in Sicilia e nelle isole di Favignana, Pantellaria e Lampedusa. Apr. Mag.*

GEN. 838. — GASTRÍDIUM *PB.*

(Da γαστήρ, ventre, per la forma delle glume).

4695. **Gastrídium lendígerum** *Gaud., fl. helv. I, 176.* F. eretti od ascendenti (1-4 d.): fg. lineari anguste, piane, scabre nel margine, con linguetta ottusa: pannocchia un po' rada alla fioritura: glume *acuminato-bislunghe, scabre nella carena:* glumetta inf. *irsuta, aristata* superante le glume. ④. *Campi sterili nella Liguria occ., presso Como, ne' colli Euganei, nell'Istria, nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Mag. Lug.*

4696. **G. scábrum** *Presl., cyp. et gram. sic., 21.* F. c. s. (1-2 d.): fg. c. s., scabre sulle pagine, con linguetta bislunga lacera: pannocchia cilindrica, densa: glume *acute, interamente scabre:* glumetta inf. *scabra, per lo più senza resta.* ④. *Italia merid. ed isole. Apr. Mag.*

GEN. 839. — POLYPÓGON *Desf.*

(Da πολύς, molto, e πώγων, barba, per le molte reste della spiga).

4697. **Polypógon monspeliénse** *Desf., fl. atl. I, 67.* F. eretti (1-4 d.): fg. lineari piane, scabre: pannocchia bislungo-lanceolata a forma di spiga: glume cigliate nei margini, con resta 3 volte più lunga di esse *inserita al di sotto dell'apice:* glumetta inf. *aristata.* ④. *Luoghi umidi ed arenosi, specialmente marittimi, nella Penisola e nelle isole. Prim. Est.*

4698. **P. marítimus** *W. in nov. act. nat. cur. III, 443.* F. gracili, eretti (1-3 d.): fg. c. s.: pannocchia a spiga bislunga: glume cigliate c. s. con resta assai più lunga di esse *inserita all'apice fra 2 denti:* glumetta inf. *senza resta.* ①. *Luoghi umidi ed inondati presso al mare nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

4699. **P. adscéndens** *Guss. in Bert., fl. it. II. 777.* F. ascendenti: fg. c. s.: pannocchia bislunga, lobata, a forma di spiga: glume bislungo-lanceolate, *nude sui margini,* con resta lunga circa quanto esse. ①. *Ai Bagnoli presso Napoli. Apr. Mag.*

GEN. 840. — COLEÁNTHUS *Seidel.*

(Da κολεός, guaina, ed ἄνθος, fiore, per la guaina alla base dell'infiorescenza).

4700. **Coleánthus subtílis** *Seid. in R. et S., syst. veg. II, 276.* F. cespugliosi, numerosi, filiformi, prostrati prima della fioritura, e colle pannocchiette raccolte in parte entro le guaine rigonfie. ①. *Monte Ritten presso Bolzano. Est.*

GEN. 841. — LAGÚRUS *L.*

(Da λαγός, lepre, ed οὐρά, coda).

4701. **Lagúrus ovátus** *L., gen. 81.* P. mollemente pubescente (1-4 d.): f. gracili, in cespuglio o solitarii, terminati in pannocchia densa ovata

pelosa mollissima biancastra. ①. *Campi ed arene presso il mare nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Coda di lepre, Piumino.*

GEN. 842. — CHAETÚRUS *Lk.*

(Da χαιτη, setola, ed οὐρά, coda, per la pannocchia).

4702. **Chaetúrus fasciculátus** *Lk. in Schrad., journ. II, 312.* F. gracili, eretti (15-30 c.): fg. lineari strette, con linguetta allungata: pannocchia in forma di spiga acuta: gluma inf. con resta il doppio più lunga di essa. ①. *Colli Euganei. Apr. Mag.*

GEN. 843. — STÍPA *L.*

(Da στύπη, stoppa, per le reste di alcune sp.).

4703. **Stípa Calamagróstis** *Whlnb., helv., 23.* F. eretti (5-6 d.): fg. lineari strette, scanalate: pannocchia allungata, ramosissima, a rami semi-verticillati: glumetta esterna *coperta sul dorso da lunghi peli argentini*, terminata in resta non articolata: antere con coroncina di aculei nell'apice. ♃. *Nei monti di tutta la Penisola, dai 500 ai 1500 m. Est.* Lasiagrostis *Link.* Volg. *Stipa delle Fate, Stuzzichella.*

4704. **S. pennáta** *L., sp. 78.* F. eretto, rigido (3-8 d.): fg. convolte rigide glauche, con linguetta ovata: pannocchia a pochi fi., lassa: barbe lunghe: glumetta inf. con 5 linee sericee in basso, liscia: resta *piumosa nei* $^2/_3$ *sup.* ♃. *Rupi calcaree e luoghi arenosi nella Penisola ed in Sicilia. Lug. Ag.*

4705. **S. calatajeronénsis** *Tin.* F. c. s.: fg. convolte rigide striate: pannocchia lassa allungata: resta *piumosa in tutta la sua lunghezza.* ♃. *Colli gessosi di Caltagirone in Sicilia Tod. Affine alla* S. barbata *Desf.*

4706. **S. capilláta** *L., sp. ed. II, 116.* F. c. s. (5-10 d.): fg. c. s.: linguetta sporgente, lanceolata: pannocchia eretta, lassa, inclusa alla base: glume acuminato-aristate, *lunghe il doppio dei fi.*: glumetta inf. con 5 linee sericee alla base: resta lunga più di 1 d., contorta alla base, piegata a gomito, *affatto nuda.* ♃. *Luoghi aprici montuosi in Piemonte, a Bolzano, a Tivoli, negli Abruzzi ed in Puglia. Est.*

4707. **S. júncea** *L., sp. 78.* F. c. s. (5-10 d.): fg. convoluto-filiformi, con linguetta allungata acuta: pannocchia eretta lassa allungata: glume acuminato-aristate, *lunghe il doppio del fi.*: glumetta inf. con 5 linee sericee in basso: resta lunga 5 c., *pelosa sotto al gomito.* ♃. *Luoghi aridi e sassosi a Nizza, in Liguria ed in Sardegna. Mag. Giu.*

4708. **S. gigántea** *Lag., elench., 3.* F. (4-8 d.): fg. allungate convolto-filiformi, con linguetta acuta: pannocchia alla fine sporgente: glume acuminato-aristate, *lunghe 3 volte più del fi.*: glumetta inf. pelosa alla metà, con resta da 15-20 c., *affatto pubescente.* ♃. *Luoghi aridi dell'Italia merid. ed in Sicilia. Apr. Mag.*

4709. **S. tórtilis** *Desf., fl. atl. I, 99.* F. (2-4 d.): fg. convolto-filiformi, con linguetta *brevissima, troncata*: pannocchia quasi a spiga per

la contorsione delle reste: glume bianco-scariose, acuminato-assottigliate: glumetta inf. con resta lunga circa 8 c., con peli patenti sotto al ginocchio. ①. *Luoghi sterili, specialmente nella costa occid., e nelle isole. Mar. Mag.*

4710. **S. Aristélla** *L., syst. nat. ed. 12, III, 229.* F. c. s. (6-10 d.): fg. strette convolte: linguetta appena visibile: pannocchia eretta lineare: glume acute, verdi-pallide, bianche nel margine: glumetta inf. con resta *diritta, non contorta alla base, lunga 3 volte la glumetta al più.* ♃. *Luoghi aridi e selvatici in Liguria, nell'Italia media ed inf., nell'Istria e nelle isole.* Aristella bromoides *Bert.*

Gen. 844. — CHAETÁRIA *PB.*

(Da χαίτη, setola, per le reste dei fi.).

4711. **Chaetária Adscensiónis** *PB., agr., 30.* F. ramoso alla base (4-6 d.): fg. strettissime, lineari, convolte: pannocchia allungata: glume lineari anguste, lesiniformi: glumetta solitaria: reste quasi uguali. ♃. *Palermo a M. Gallo. Mag. Giu.* (Aristida).

Gen. 845. — MÍLIUM *L.*

(Da *mille*, mille, per la copia dei sm.).

§ Glumetta inf. mutica.

4712. **Mílium effúsum** *L., sp. 61.* Rz. con corti stoloni: f. eretti (6-12 d.): fg. lineari larghe, allungate, ruvide nei margini, con linguetta lanceolata sporgente: pannocchia *ampia*, con rami quasi lisci, semi-verticillati: spighette distanti: glume ovali acute, *lisce.* ♃. *Boschi dei colli e dei monti. Lug. Ag.*

4713. **M. vernále** *MB., fl. t. c. I, 53.* Rz. senza stoloni: f. scabro, lungamente nudo in alto: fg. lineari anguste: pannocchia *piccola*, con rami scabri, semi-verticillati, eretto-patenti e spighette approssimate: glume ottusette, *scabro-tubercolate.* ①. *Boschi umidi nell'Italia media ed inf., in Corsica, in Sardegna ed in Sicilia.*

4714. **M. Montiánum** *Parl., fl. pal. I, 51.* Rz. c. s.: f. scabro, vestito od un po' nudo in alto: fg. lineari strette: pannocchia quasi semplice, coi rami inf. *appajati, i sup. solitarii*: spighette un po' discoste: glume acuminate c. s. ①. *Boschi umidi nei monti della Sicilia. Apr. Mag.*

§§ Glumetta inf. aristata.

4715. **M. paradóxum** *L., sp. ed. II, 90.* F. eretti (5-10 d.): fg. lineari larghe, con linguetta cortissima: pannocchia allungata, lassa, a pochi fi.: spighette bislunghe, discoste: glume eguali, lanceolate: glumetta inf. terminata in resta *4-5 volte più lunga di essa.* ♃. *Monte Baldo, isola dei Brioni lungo il Tevere. Mag.* Piptatherum *PB.* Volg. *Scagliola.*

4716. **M. coeruléscens** *Desf., fl. atl. I, 66.* F. eretti od ascendenti (3-6 d.): fg. lineari anguste, alla fine convolte, con linguetta *allungata* e sporgente: pannocchia lassa, a pochi fi.: spighette lanceolate: glume c. s.: glumetta inf. con resta *più breve della sua valva.* ♃. *Rupi cal-*

caree presso al mare in Liguria, nell'Italia media ed inf. e nelle isole. Apr. Mag. Piptatherum *PB.*

4717. **M. multiflórum** *Cav., dem. 36.* F. eretti, rigidi (6-12 d.): fg. lineari anguste c. s., con linguetta troncata: pannocchia a molti fi.: spighette ovali: glume *disuguali:* resta 2 volte più lunga della sua glumetta. ♃. *Luoghi aridi selvatici, specialmente sulla costa occid., e nelle isole. Giu. Sett. ed anche Apr.* Piptatherum *PB.*

GEN. 846. — AIRÓPSIS *PB.*

(Da *Aira*, ed ὄψις, aspetto).

4718. **Airópsis globósa** *Desv., journ. bot. I, 200.* F. filiformi, eretti (6-18 c.) fg. setacee, convolte: pannocchia densa stretta, con spighette piccole quasi globose, nitide, verdi-pallide. ①. *Presso Alcamo in Sicilia ed a Poggio S. Romolo presso Signa in Toscana (Lev.). Apr. Mag.*

GEN. 847. — ANTINÓRIA *Parl.*

(Ded. al marchese Antinori).

4719. **Antinória insuláris** *Parl., fl. pal. I, 94.* P. acquatica (8-30 c.): f. gracile, inginocchiato alla base: pannocchia ramosissima, sparsa, con rami capillari quasi tricotomi patenti: spighette solitarie, molto piccole, glabre, verdi-porporine. ①. *Luoghi montuosi umidi ed inondati d'inverno in Sicilia, in Sardegna, e presso al lago di Patria nel Napoletano. Giu. Lug.*

GEN. 848. — MOLINÉRIA *Parl.*

(Ded. al botanico italiano Ignazio Molineri).

4720. **Molinéria minúta** *Parl., fl. it. I, 237.* F. delicati, cespugliosi (8-15 c.): fg. brevi, lineari: pannocchia con rami capillari, tricotomi, divaricati: spighette piccole, con 2 fioretti color fulvo: glumetta inf. a molti nervi scabri. ①. *Luoghi aridi montuosi dell'Italia media ed inf., ed in Calabria. Mar. Apr.*

GEN. 849. — CORYNÉPHORUS *PB.*

(Da κορύνη, clava, e φέρειν, portare, per le reste clavate).

4721. **Corynéphorus canéscens** *PB., agr., 90.* F. in fascio (1-3 d.): fg. setacee pure in fascio: pannocchia *assottigliata all'apice:* fascio di peli uguale appena ad $^1/_6$ della glumetta: resta *chiusa entro la gluma.* ♃. *Luoghi sterili lungo il Po ed il Ticino a Pavia, presso Como, in Lomellina, in Sardegna ed in Corsica. Giu. Lug.* Aira *L.*

4722. **C. articulátus** *PB., l. c.* F. ascendenti (2-3 d.): fg. radicali setacee, le cauline lineari, da ultimo convolto-filiformi: pannocchia *ottusa:* fascio di peli uguale a $^2/_3$ la lunghezza della glumetta: resta *sporgente* dalle glume. ①. *Luoghi arenosi marittimi nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.* Aira *L.*

Gen. 850. — ÁIRA *L.*

(Da αἶρα, nome greco del Loglio).

4723. **Áira praécox** *L., sp. 97.* F. eretti od ascendenti (3-15 c.): pannocchia *stretta, bislunga, in forma di spiga:* glume acute: fi. aristati con resta lunga il doppio delle glume: glumetta inf. cuspidata nell'apice, con 2 fascetti di peli alla base. ①. *Pascoli aridi montuosi del Piemonte presso Ivrea. Apr. Mag.*

4724. **Á. Cupaniána** *Guss., syn. I, 145.* F. filiformi (2-3 d.): pannocchia divaricata a rami capillari: spighette per la maggior parte *più lunghe* dei loro peduncoletti: glume ottuse, un po' rosicchiate all'apice: glumetta inf. *brevemente bifida,* glabra alla base: *un solo fi. con resta.* ①. *Costa occid., al mezzodì della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

β. *incérta Ces.:* ambo i fi. muniti di resta. *Sardegna, Corsica, Isola del Giglio.*

4725. **Á. caryophýllea** *L., l. c.* F. eretti od ascendenti, filiformi (10-15 c.): pannocchia tricotoma, con rami capillari patenti: spighette per la maggior parte *più brevi* dei loro peduncoletti: glume acute: glumetta inf. *lungamente bicuspidata: ambo i fi. con resta.* ①. *Luoghi aprici dei colli e dei monti nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β. *ánceps Ces.:* un solo fi. con resta. *Presso Sarzana.*

4726. **Á. capilláris** *Host, gram. au. IV, 20.* F. c. s. (1-3 d.): pannocchia tricotoma, divaricata: spighette distanti sopra peduncoletti 4-6 volte più lunghi di esse: glume un po' *rosicchiate all'apice,* spesso con un breve acume: glumetta inf. bifida o bisetosa all'apice. ①. *Campi e pascoli nelle colline e nei monti della Penisola ed in Sicilia. Mag. Giu.* Volg. *Nebbia.*

β. *ambígua (D.Nrs):* ambo i fi. con resta. *Liguria, Toscana, ecc.*

γ. *córsica Jord.:* spighette più piccole e con un solo fi. aristato. *In Corsica.*

4727. **Á. provinciális** *Jord., pug., 142.* F. c. s. (2-3 d.): pannocchia tricotoma con rami capillari: spighette relativamente *grandi* sopra peduncoletti 2-4 volte più lunghi di esse: glume *acute, finamente dentellate* nei margini: glumetta inf. un po' inclinata in dentro. *In Corsica. Mag. Giu.*

4728. **Á. intermédia** *Guss.* F. gracili, eretti (2-3 d.): pannocchia tricotoma a rami capillari patentissimi: spighette distanti sopra pedicelli lunghi: glume intere, ottuse: glumetta inf. brevissimamente bifida: resta *che appena sorpassa la gluma.* ①. *Colline e luoghi aridi montuosi in Sicilia, Sardegna, Corsica ed alcune piccole isole. Apr. Mag.*

4729. **Á. Tenórii** *Guss., prod. I, 62.* F. delicati, diritti (12-20 c.): fg. capillari scabre: pannocchia inferiormente tricotoma: spighette *affatto prive di resta* sopra peduncoli divaricati lunghi: glumetta inf. intera, convolto-acuminata nell'apice. ①. *Colli aridi e luoghi arenosi presso Napoli, in Sicilia ed in altre isole. Prim.* Fiorinia pulchella *Parl.*

GEN. 851. — DESCHÁMPSIA *PB.*
(Ded. al bot. francese Deschamps).

4730. **Deschámpsia caespitósa** *PB., agr., 91.* F. eretti (4-10 d.): fg. *piane:* linguetta bislunga acuta: pannocchia ampia, allungata, patente nella fioritura: glumetta inf. con resta diritta, *inserita per lo più nella sua metà inf.* e più corta di essa. ♃. *Luoghi umidi ombrosi dei monti e delle pianure nella Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.* Aira *L.*

4731. **D. média** *R. et S., syst. II, 687.* F. eretti, rigidi (4-10 d.): fg. *setacee convolte:* pannocchia patente nella fioritura: glumetta inf. per lo più con resta diritta, *inserita al di sopra del mezzo,* quasi eguale alla glumetta stessa. ♃. *In Toscana, nel M. Pisano e nel M. Amiata. Giu.* Aira *Gouan.*

4732. **D. flexuósa** *Trin., fund. agr.* F. eretti, rigidi (3-6 d.): fg. lineari filiformi, con linguetta troncata: pannocchia patente nella fioritura: resta della glumetta inf. *ginocchiata nel mezzo e contorta inferiormente.* ♃. *Luoghi erbosi e pascoli delle Alpi e degli Appennini fino al limite della reg. alp., in Sicilia ed in Corsica. Giu. Ag.*

GEN. 852. — DANTHÓNIA *DC.*
(Ded. al bot. francese Danthoine).

4733. **Danthónia provinciális** *DC., fl. fr. III, 33.* F. eretti (2-4 d.): fg. lineari-acuminate, piane, con guaine *glabre:* pannocchia quasi a forma di spiga, con pochi fi.: spighette ovato-bislunghe: glume *più lunghe dei fi.:* glumetta inf. peloso-cigliata nel margine: resta assai lunga, contorta. ♃. *Prati delle colline e dei monti nell'Italia sup. e media. Mag. Giu.*

4734. **D. decúmbens** *DC., l. c.* F. prostrati, ascendenti nella fioritura (2-4 d.): fg. c. s. con guaine *pelose:* pannocchia a forma di spiga, con pochi fi.: glume *uguali ai fi.:* glumetta inf. terminata da 3 denti, dei quali il medio rimpiazza la resta. ♃. *Pascoli montuosi ed alpini, specialmente nell'Italia sup. ed anche in Corsica. Mag. Giu.*

GEN. 853. — VENTENÁTA *Parl.*
(Ded. al bot. francese S. P. Ventenat).

4735. **Ventenáta avenácea** *Koel., gram., 274.* F. cespugliosi (2-4 d.): fg. lineari strette, acuminate: pannocchia diritta, piramidale, con rami semi-verticillati: spighette lanceolate, di color verde pallido od argenteo. ①. *Colline aride e monti in varii punti della Penisola. Mag. Giu.*

GEN. 854. — AVÉNA *Parl.*
(Da *avere*, desiderare, foraggio desiderato dal bestiame).

§ Gluma sup. trinerve, l'inf. uninerve: p. perenni.

4736. **Avéna convolúta** *Presl., cyp. et gram. sic., 31.* F. cespugliosi, eretti (4-8 d.): fg. radicali rigide, convolte: guaine glabre: linguetta bre-

vissima, pubescente, cigliata: pannocchia eretto-patente: spighette 3-4-flore: fi. *tutti muniti di resta coll'asse peloso.* ♃. *Colline aride e luoghi montuosi dell'Italia merid. e della Sicilia. Apr. Mag.* A. fallax *Ten.*

4737. **A. Notarísii** *Parl., fl. it. I, 279.* F. cespugliosi, eretti (4-8 d.): fg. rigide convolte: linguetta quasi dentellata, cigliolata: guaine glabre: pannocchia diffusa: spighette 3-flore, *i 2 fi. inf. muniti di resta e con l'asse lungamente barbato,* il sup. rudimentale coll'asse appena peloso. ♃. *Pascoli montuosi della Liguria occid. Giu.* A. fallax *D.Nrs.*

4738. **A. setácea** *Vill., Dauph. II, 144.* F. eretti, cespugliosi (3-7 d.): fg. filiformi convolte, rigide, con guaina densamente *pubescente* e linguetta *quasi nulla:* pannocchia eretta, stretta: spighette 2-3-flore: asse dei fi. inf. barbato: glumetta inf. scabra. ♃. *Nel M. Limoni nelle Alpi Marittime.*

4739. **A. montána** *Vill., Dauph. II, 151.* F. eretti, cespugliosi (3-8 d.): fg. *lineari piane* strette con guaine glabre o pelose e linguetta cortissima, *cigliolata:* pannocchia eretta, stretta: spighette *3-4-flore:* asse dei fioretti inf. barbato: glumetta inf. puntato-scabra. ♃. *Pascoli alpini di Mondovì e del Cenisio. Giu. Lug.*

4740. **A. sempervírens** *Vill., prosp., 17.* F. eretti, in densi cespi (6-10 d.): fg. *rigide, convolte,* grandi e con guaine glabre: linguetta *lacera:* pannocchia diffusa: spighette 2-3-flore: asse del fi. inf. barbato e nel sup. *nudo:* glumetta inf. scabra. ♃. *Luoghi elevati delle Alpi. Giu. Lug.*

4741. **A. pubéscens** *L., sp. ed. II, 1665.* F. eretti, ginocchiati alla base (3-6 d.): fg. piane, pelose, vellutate al pari della guaina, con linguetta *acuminata:* pannocchia bislunga contratta: glume pellucide: spighette 3-4-flore, di rado biflore, secondo fi. con fascio di peli *uguale a* $^1/_2$ *di esso.* ♃. *Pascoli elevati delle Alpi. Giu. Lug.*

β. *lúcida (Bert.):* spighette 2-3-flore, più piccole: fg. e guaine non di rado glabre. *Alpi tirolesi e lombarde.*

§§ Ambedue le glume non 3 nervi: p. perenni.

4742. **A. amethystína** *DC., fl. fr. III, 37.* F. eretti (6-8 d.): fg. lineari piane, vellutate al pari delle guaine inf.: linguetta bislunga: pannocchia eretto-patente: spighette quasi con 2 fioretti: glume violacee inferiormente, la sup. *più lunga dei fi.:* glumetta del fi. inf. con resta inserita al di sotto del mezzo del dorso. ♃. *Prati e pascoli delle Alpi e degli Appennini. Giu. Lug.*

4743. **A. Scheuchzérii** *All., fl. ped. II, 255 (1785).* F. eretti, cespugliosi (1-4 d.): fg. piane, ottuse, lisce di sopra e nei margini: pannocchia quasi ovale: spighette di circa 5 fi. tutti aristati: glumetta inf. con nervi robusti, bidentata all'apice. ♃. *Pascoli elevatissimi nelle Alpi, nelle Alpi apuane e negli Appennini. Lug. Ag.* A. versicolor *Vill.*

β. *pretutiána (Parl.):* pannocchia allungata. *Alpi apuane, Appennino umbro ed abruzzese.*

4744. **A. praténsis** *L., sp. 119.* F. eretti c. s. (4-8 d.): fg. *scabre negli orli* e nella faccia sup., piane o talora convolte, piuttosto acute: pannocchia allungata, quasi a spiga: spighette con circa 5 fi.: glumetta inf. con nervi delicati, lacera all'apice. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi e degli Appennini. Est.*

4745. **A. bromóides** *Gouan, h. monsp. 52.* F. c. s.: fg. c. s.: pannocchia allungata e stretta: spighette geminate, pallide, con *circa 8 fi.* forniti di asse glabro: peli *appena più lunghi del callo:* glumetta inf. pubescente nel dorso verso la base. ♃. *Nella Riviera di Ponente da Nizza al Capo di Noli e nelle colline di Torino. Giu.*

4746. **A. australis** *Parl., fl. it. I, 285.* F. eretti (4-8 d.): fg. lineari piane e guaine inf. pelose: pannocchia quasi a racemo, contratta: spighette di *circa 6 fi.* con callo sottostante breve ma grosso: carene della glumetta sup. *cigliato-dentellate.* ♃. *Colline e monti dell'Italia merid. e della Sicilia. Mag. Giu.*

§§§ Glume a molti nervi: spighette pendenti: p. annue.

4747. **A. stérilis** *L., sp. ed. II, 118.* F. eretti (5-9 d.): fg. piane lineari-lanceolate: pannocchia rada, unilaterale: spighette grandi, di 3-4 fi., i sup. *glabri* e senza resta, i 2 inf. *irsuti dalla base fino a metà* e con resta. *Campi e colline, massime della costa occid. e del mezzodì della Penisola, nell'Istria e nelle isole. Apr. Mag.*

4748. **A. fátua** *L., sp. 80.* F. c. s. (8-12 d.): fg. lineari piane: pannocchia con rami diretti da ogni lato: spighette con circa 3 fl. tutti con resta ed *irsuti* dalla base fino a metà: glumetta inf. *brevemente bifida* all'apice. *Nei colli e sui muri nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

4749. **A. barbáta** *Brot., fl. lus. I, 108 (1804).* F. eretti, striati (3-8 d.): fg. lineari piane: pannocchia unilaterale, patente: spighette con 2-3 fi. tutti muniti di resta e *setoloso-pelosi* dalla base alla metà: glumetta inf. *lungamente bifido-laciniata* all'apice. *Comunissima nei prati, nei campi e sui muri nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

4750. **A. satíva** *L., sp. 118.* F. eretto (5-12 d.): fg. lineari piane: pannocchia grande, ramosa in tutti i sensi: spighette biflore con fi. inf. aristato: glumette *glabre od appena pubescenti,* l'inf. bidentata nell'apice. *Coltivata col nome di Vena. Giu.*

GEN. 855. — ARRHENÁTHERUM *PB.*

(Da ἄῤῥην, maschio, e ἀθήρ, resta, per le reste del fi. maschio).

4751. **Arrhenátherum elátius** *M. et K., deut. fl. I, 546.* F. eretto con internodi inf. spesso rigonfiati a forma di nodi (6-9 d.): fg. lineari piane: pannocchia allungata, rada, lunga 6-20 c.: spighette allungate: resta del fi. maschio lunga il doppio della gluma sup. ♃. *Pascoli della Penisola, di preferenza nei luoghi selvatici, al mezzodì, in Sicilia e Corsica. Mag. Lug.*

β. *nodósum Parl.:* nodi inf. bulboso-ingrossati formanti 2-3 nodi sovrapposti. *Preferisce i luoghi sterili e montuosi.* Avena bulbosa *W.*

GEN. 856. — TRISÉTUM *Parl.*

(Da *tres setae*, per le tre reste delle glumette).

§ Piante perenni.

4752. **Trisétum subspicátum** *PB., agr. 88.* F. breve, eretto (5-15 c.): fg. lineari strettissime, striate: pannocchia *a forma di spiga* ovale bis-

lunga: gluma sup. 3-nerve, l'inf. uninerve: peli brevissimi alla base dei fi. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi. Lug. Ag.* Aira *L.*

4753. **T. flavéscens** *PB., l. c.* Rz. strisciante con stoloni: f. eretti (3-7 d.): fg. lineari piane: pannocchia lassa, cilindrico-bislunga, lobulata: spighette biondo-argentine: gluma sup. 3-nerve, l'inf. *lunga la metà della sup.*, uninerve: resta uguale alla sua glumetta. ♃. *Pascoli. Mag. Lug.* Avena *L.* Volg. *Gramigna bionda.*

β. *purpuráscens (DC.):* spighette violaceo-dorate, scure, nitide. *Prati alpini.*

γ. *splénděns (Presl.):* pannocchia piuttosto densa: terzo fi. delle spighette rudimentale aristato: fg. più strette.

4754. **T. argénteum** *PB., l. c.* Rz. strisciante: f. ramoso alla base (2-3 d.): fg. piane: pannocchia composta, diffusa: spighette con 2-3 fi. bianco-verdognoli o bianco-porporini: glume *appena disuguali*, la sup. 3-nerve, l'inf. 1-nerve: peli alla base del fi. inf. *lunghi* $^1/_3$ *di esso.* ♃. *Prati e luoghi ghiajosi delle Alpi. Est.* Avena *W.*

β. *Rótae (D.Nrs.):* spighette più piccole con 1-2 fi. *Nel Resegone.*

4755. **T. distichophýllum** *PB., l. c.* F. molto ramificato alla base (1-3 d.): fg. *ravvicinate, distiche*, patentissime, brevi, ricurve, acuminate, nervose: pannocchia composta, a pochi fi.: spighette screziate di bianco, verde e violaceo: ambo le glume *3-nervi: peli del fi. inf.* = *a* $^1/_2$ *del fi.* ♃. *Luoghi aspri delle Alpi nella reg. alp. Est.* Avena *W.*

4756. **T. alpéstre** *PB., l. c.* F. eretto (3-4 d.): fg. lineari piane: pannocchia composta, stretta, a pochi fi.: glume glabre, la sup. 3-nerve, l'inf. 1-nerve: resta più lunga della sua valva: ovario *sparso all'apice di peli radi.* ♃. *Pascoli alpini del Bergamasco e del Tirolo. Lug. Ag.* Avena *Host.*

4757. **T. Burnúfii** *Req. in Parl. fl. it. I, 263.* P. *tomentosa-pubescente* (3-4 d.): fg. lineari filiformi: pannocchia stretta, a pochi fi.: spighette con 3-4 fi.: gluma sup. 3-nerve, l'inf. uninerve *lunga circa* $^1/_2$ *dell'altra:* glumetta inf. con 2 lunghe setole nell'apice. ♃. *Rupi umide in Corsica. Giu. Lug.*

4758. **T. grácile** *Parl., l. c., 265.* F. cespugliosi (5-20 c.): fg. *brevissime*, le inf. convolto-filiformi: pannocchia quasi semplice ed ovata: spighette 3-4-flore: gluma sup. trinerve, l'inf. uninerve *poco più corta della sup.*: glumetta inf. pelosa dalla base fino a metà. ♃. *Pascoli montuosi in Sardegna. Giu.* Avena *Moris.*

4759. **T. villósum** *Schult., mant., 368.* F. gracile, vellutato (2-4 d.): fg. alla fine convolto-filiformi: pannocchia composta, bislunga: gluma sup. trinerve, la inf. uninerve: peli alla base del fi., *lunghi* $^1/_3$ *di esso.* ♃. *Rupi dei monti nelle Marche e negli Abruzzi. Lug. Ag.*

β. *glabérrimum Ces.:* f. affatto glabro. *Nell'Abruzzo presso Chiarino. Guss.*

§§ Specie annue.

4760. **T. Gaudiniánum** *Boiss.* F. sottili (10-15 c.): fg. e guaine mollemente pubescenti: pannocchia piccola a forma di spiga ovato-bis-

lunga: spighette 2-flore: fi. *forniti di peli alla base:* gluma sup. trinerve: paglietta inf. con 2 setole all'apice, e resta lunga 1 volta e $^1/_2$ i fi. ①. *Luoghi aridi, muri e siepi in val d'Aosta ed a Susa. Apr. Mag.* Avena *Balbis.*

4761. **T. áureum** *Ten., fl. nap. II, 378.* F. ramoso alla base (2-4 d.): fg. lineari piane, con guaine *glabre:* pannocchia ovata, alla fine contratta: fi. nudi: gluma inf. con 2 brevi setole nell'apice, e resta *più lunga di essa:* ovario glabro. ①. *Colli sterili, strade e campi nell'Italia merid., in Sicilia e nelle isole minori. Apr. Giu.*

4762. **T. negléctum** *R. et S., syst. veg. II, 660.* F. in cespuglio (1-4 d.): fg. lineari piane, *pelose come le guaine:* pannocchia composta, bislunga, quasi lobata, densa: spighette con 4-6 fi.: gluma sup. 3-nerve, l'inf. uninerve: resta *lunga quanto la sua glumetta.* ①. *Comune nei campi, lungo le strade, ecc., specialmente nella reg. marittima, al mezzodì della Penisola, in Sicilia e in Corsica. Mag. Giu.* Avena panicea *Lam.*

4763. **T. parviflórum** *Pers., syn. I, 97.* F. eretto (4-7 d.): fg. lineari piane, pelose al pari delle guaine, con linguetta *brevissima:* pannocchia allungata, ramosissima: fi. piccoli, nudi alla base: glumetta sup. trinerve, lunga il doppio dell'inf.: resta inserita *presso l'apice* della glumetta *e lunga quasi il doppio di essa.* ①. *Campi e colline dell'Italia media ed inf., in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Giu.*

4764. **T. myriánthum** *Parl., l. c., 270.* F. eretto (3-7 d.): fg. lineari strette, con linguetta lunga acuminata: pannocchia allungata, ramosissima: fi. piccoli *con barbe brevissime* alla base: gluma sup. trinerve, l'inf. uninerve, un po' più piccola: resta *inserita sul mezzo della glumetta e lunga quant'essa.* ①. *Campi presso Milano e Pavia, ad Alba e presso Savona. Lug.* Avena *Bert.*

GEN. 857. — LAMÁRKIA *Moench.*

(Ded. a G. B. Monet de Lamarck, matematico e naturalista).

4765. **Lamárkia áurea** *Much., meth., 201.* F. eretti od ascendenti, cespugliosi (1-2 d.): guaine assai ampie: pannocchia di color verde chiaro dorato: molte spighette sterili pendenti. ①. *Colli, muri, tetti, ecc., nella costa occid. e nelle isole. Feb.*

GEN. 858. — HÓLCUS *L.*

(Da ἕλκειν, tirare, nome dato da Plinio ad una p. ritenuta capace di estrarre le spine dal corpo).

4766. **Hólcus lanátus** *L., 1048.* R. fibrosa: f. eretto od ascendente (3-5 d.): fg. e guaine *mollemente pubescenti:* pannocchia ovale bislunga: glume ottuse, cigliate nella carena: resta del fi. maschio *uncinata all'apice quando è secca* e più breve delle glume. ♃. *Luoghi umidi nella Penisola e nelle isole maggiori. Giu.* Volg. *Bambagiona.*

4767. **H. móllis** *L., sp. ed. II, 1485.* R. strisciante: f. c. s. (3-5 d.):

fg. e guaine *quasi glabre*: glume acuminate, appena pubescenti: resta del fi. maschio *piegata* a gomito quando è secca e sporgente oltre le glume. ♃. *Luoghi montuosi nella Penisola ed in Corsica. Giu. Lug.*

4768. **H. Notarísii** *Ces., comp., 65.* F. c. s.: fg. e guaine *assai pubescenti*: glume acute con cigli *assai lunghi* nella carena e nel margine: resta del fi. maschio piegata a gomito c. s. brevemente sporgente oltre le glume. ♃. *Monte del Gazzo sopra Genova, e pascoli presso Sestri a ponente.* H. setiger *D.Nrs.*

Gen. 859. — MÉLICA *L.*

(Da μέλι, miele).

§ Glumetta esterna del fi. inf. vellutata.

4769. **Mélica Magnólii** *Gr. et Godr. fl. fr. III, 550.* F. quasi solitarii (4-10 d.): pannocchia a forma di *spiga cilindrica* un po' lobata: glumetta esterna del fi. inf. nuda sul dorso e con lunghe ciglia nei margini fino all'apice, la sup. cigliata nella carena: cariosside *affatto liscia.* ♃. *Nelle colline aride, lungo le strade, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* M. ciliata *Auct., non L.*

4770. **M. nebrodénsis** *Parl., fl. pal. I, 120.* F. in cespuglio (3-5 d.): fg. convolto-filiformi: pannocchia a forma di spiga *breve, unilaterale*: glumetta esterna del fi. inf. c. s., l'interna brevemente cigliata sulle carene *nel terzo sup.*: cariosside finamente *zigrinata nel ventre.* ♃. *Luoghi sassosi elevati dei monti in Sicilia. Giu.*

4771. **M. Cupáni** *Guss., prod. sup. I, 16.* F. quasi solitarii (2-3 d.): fg. strette, alla fine convolte, con guaine *vellutato-ispide:* pannocchia a forma di spiga breve: glumetta esterna del fi. inf. cigliata nei margini fino all'apice e *vellutata sul dorso.* ♃. *Luoghi sassosi elevati delle Madonie in Sicilia. Mag. Giu.*

b. breviflóra Parl.: spighette un po' più piccole. *A Busambra in Sicilia (Tin.).*

4772. **M. Bauhínii** *All., auct., 43.* F. eretti od ascendenti (2-5 d.), un po' cespugliosi: fg. lineari, alla fine convolte: pannocchia lassa, unilaterale: glumetta esterna del fi. inf. lungamente *cigliata* nei margini *dalla base fino oltre la metà* della sua lunghezza, nuda nel dorso. ♃. *Luoghi sassosi nella riviera da Nizza a Pisa, e forse anche in Calabria e nell'Istria. Apr. Mag.*

§§ Glumetta esterna affatto imberbe.

4773. **M. uniflóra** *Retz., obs. I, 10.* F. eretto (3-6 d.): fg. lineari piane con linguetta *opposta al lembo:* pannocchia lassa, unilaterale, con rami inf. patenti: pedicelli eretti: *un solo fi. fertile* ad ogni spighetta. ♃. *Boschi delle colline e dei monti nella Penisola e nelle isole maggiori. Mag. Giu.*

4774. **M. nútans** *L., sp. 66.* Rz. strisciante: f. gracili, eretti (3-4 d.): fg. piane con linguetta cortissima troncata: pannocchia unilaterale rada, quasi a spiga: spighette *triflore* con 2 fi. fertili ognuna: cariosside liscia. ♃. *Boschi dei colli e dei monti nell'Italia sup. e centrale. Mag. Giu.*

4775. **M. minúta** *L., mant., 32.* F. eretti od ascendenti, filiformi (1-4 d.): fg. *convolte:* linguetta bislunga, lacera nell'apice: pannocchia lassa, unilaterale: spighette 4-flore: gluma maggiore non superante il fi. inf.: cariosside minutamente striata. ♃. *Rupi e muri della costa occid. della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

4776. **M. major** *S. et S., pr. I, 51.* F. eretti, robusti (4-8 d.): fg. piane o scanalate alla base, acuminato-setacee: linguetta corta, troncata *con 2 appendici laterali più sporgenti*: pannocchia allungata, lassa: spighette 4-flore: gluma maggiore e. s.: cariosside striata solo nel centro. ♃. *Rupi e luoghi selvatici della costa occid. ed orient. e nelle isole. Apr. Mag.*

4777. **M. pyramidális** *Lam., fl. fr. ed. 2ª, III, 585.* Fg. lineari strette, convolte, con linguetta bislunga: pannocchia ramosa in basso, piramidale: spighette 4-flore: gluma maggiore *superante il fi. inf.* ♃. *Sui muri antichi a Roma e sulle rupi a Grottamare. Mag. Giu.*

GEN. 860. — CATABRÓSA *PB.*

(Da κατάβρωμα, alimento, per le qualità della p.).

4778. **Catabrósa aquática** *PB., agr. 97.* F. radicanti e poi eretti (2-5 d.): fg. molli, verdi-biancastre, lineari, quasi ottuse: pannocchia piramidale, con rami semi-verticillati: gluma sup. *assai breve, obovata,* dentellata nell'apice, lunga circa $^1/_2$ del fioretto prossimo: glumetta inf. con nervi *glabri.* ♃. *Luoghi umidi, specialmente marittimi: scarsa al sett., più frequente al mezzodì della Penisola, in Corsica ed in Sardegna. Mag. Lug.* (Aira *L.*).

4779. **C. ochroléuca** *Dum., agr. belg. t., 108.* F. e fg. c. s.: pannocchia ramosissima: gluma sup. *lineare-bislunga* coll'apice quasi intero: glumetta inf. con nervi *leggermente pelosi.* ♃. *Paduli, fossi, ecc., in Sicilia. Apr. Lug.*

GEN. 861. — GLYCÉRIA *R. Br.*

(Da γλυκερός, dolce, per le qualità alimentari)

§ Spighette ovato-bislunghe, più o meno compresse.

4780. **Glycéria dístans** *Wahlb., fl. ups. 36.* F. ascendenti (2-5 d.): fg. lineari piane: pannocchia eretta, con rami sottili *lungamente nudi alla base alla fine reffessi:* glume ovali ottuse: glumetta inf. un po' *pubescente alla base,* leggermente nervosa. ♃. *Luoghi umidi e specialmente salsi nell'Italia media ed inf. ed in Tirolo. Apr. Mag.* Poa *L.*, Puccinellia *Parl.*

4781. **G. procúmbens** *Sm., engl. fl. I, 119.* F. ascendenti (1-2 d.): fg. piane larghe e corte: pannocchia quasi unilaterale, con peduncoli *guarniti di spighette fino alla base* patenti e mai reflessi: glume disuguali, ottuse o troncate: glumetta inf. *glabra, fortemente nervosa.* ①. *Venezia al Lido. Giu. Lug.* Poa Curt., Poa *Bert.*, Scleropoa? *Parl.*

4782. **G. festucaefórmis** *Heyn. in Reich. exc. I, 45.* F. affastellati, eretti, rigidi e gracili (4 d.): fg. convolto-lesiniformi, un po' rigide: pan-

nocchia con rami eretti nel fr., gl'inf. da 3-5 semi-verticillati: spighette di 5-9 fi.: gluma inf. *oltrepassante la metà della glumetta*: glumetta inf. oscuramente nervosa. ♃. *Paludi salse marittime da Venezia ad Aquileja. Mag. Giu.* Poa *Host.*

4783. **G. conférta** *Fr., mant. 2, 10.* F. c. s., senza stoloni: fg. molli lineari piane, ruvide sulle 2 pagine: pannocchia eretta, quasi uguale, compatta, con rami quasi tutti *forniti di spighette fino alla base*: gluma inf. uguale ad $^1/_3$ della lunghezza della glumetta: glumetta inf. troncata, oscuramente nervosa. ♃. *Luoghi paludosi marittimi, ecc., presso Pola, ecc. Mag. Giu.*

4784. **G. marítima** *M. et H. deut. fl. I, 588.* F. floridi ascendenti od eretti (1-4 d.), gli sterili *stoloniformi*: fg. un po' convolte negli orli: pannocchia eretta con rami inf. *solitarii od appajati*: spighette di 5 fi. al più: gluma inf. *non giungente a metà* della glumetta. ♃. *Arene marittime e foci dei fiumi nella Penisola ed in Sardegna. Giu. Lug.* Poa *Huds.*

4785. **G. convolúta** *Fr., mant. III, 175.* F. affastellati, eretti od ascendenti (2-4 d.): fg. convolto-lesiniformi, rigide: pannocchia c. s. con i rami più lunghi, nudi alla base, tutti alla fine patenti o reflessi: spighette *lineari-bislunghe*, di 5 o più fi.: glume *lanceolate*, l'inf. uguale ai $^2/_3$ della glumetta. ♃. *Luoghi inondati in Sicilia a Regalmuto e Girgenti. Mag. Giu.* P. Gussonii *Parl.*

4786. **G. permíxta** *Guss., syn. I, 99.* F. cespugliosi (2-3 d.), spesso radicanti: fg. strettamente lineari, brevi, flaccide: pannocchia uguale con rami inf. quasi appajati patenti o reflessi c. s.: spighette *abbreviate* di 4 fi. al più: glume *quasi obovate*, rotondate: glumetta inf. ottusetta. ♃. *Luoghi inondati in Sicilia a Mineo, a Palagonia e nell'isola di Malta. Apr. Mag.*

4787. **G. aquática** *Wahlb., fl. gothob. 18.* F. *grossi*, eretti (1-2 m.): fg. consistenti, lineari-lanceolate, con linguetta breve rotondato-cuspidata: pannocchia grandissima (2-5 d.), ramosissima, uguale: glumetta inf. *con 7 nervi prominenti*: stili lunghi, persistenti. ♃. *Paludi, fiumi, ecc., nell'Italia sup. e media: più rara al mezzodì ed in Sicilia. Giu. Lug.* Poa *L.*

§§ Spighette lineari cilindriche, massime avanti alla fecondazione.

4788. **G. plicáta** *Fries, nov. mant. III, 176.* F. prostrati e radicanti alla base (1 m.): fg. con linguetta corta: pannocchia con rami inf. per lo più 5 *semi-verticillati*: spighette quasi cilindriche (1-1 $^1/_2$ c.): glumetta inf. ottusa, *sinuato-crenulata*, con 7 nervi prominenti, la sup. bislunga *ottusa*. ♃. *Luoghi paludosi e fossi nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

4789. **G. flúitans** *R. Br., pr. 179.* F. c. s.: fg. c. s.: pannocchia lunga, con rami inf. per lo più appajati, uno ridotto ad una spighetta sessile: spighette con peduncoli *piuttosto lunghi*: glumetta inf. *alquanto acuta* con 7 nervi c. s., la sup. lanceolata acuta. ♃. *Con la precedente, ma più rara, nel mezzodì della Penisola. Mag. Giu.* Festuca *L.*

4790. **G. spicáta** *Guss., syn. II, 784.* F. c. s.: fg. c. s.: linguetta lunga 1 c.: pannocchia lunga con rami inf. appajati c. s.: spighette la-

terali dei rami *sessili o quasi:* glumetta inf. ottusa con 7 nervi poco prominenti, la sup. bislunga ottusa. ♃. *Stagni e paduli in Sicilia ed in Corsica. Prim. Aut.*

4791. **G. loliácea** *Godr., fl. lor. III, 168.* F. eretti od ascendenti (4-6 d.): guaine cilindriche: pannocchia allungata, fatta a forma di *spiga distica* con l'asse *incavato nel punto d'inserzione delle spighette,* raramente con breve ramo alla base: glume delle spighette laterali acuminato-lesiniformi. ♃. *Luoghi erbosi nel Veneto, nel Triestino e nel Parmigiano. Giu.* Festuca *Huds.*

GEN. 862. — SCLERÓCHLOA *PB.*

(Da σκληρος, duro, e χλόα, erba, per la durezza dei f.).

4792. **Scleróchloa dúra** *PB., agr. 98.* F. cespugliosi, prostrati (5-10 c.), vestiti interamente dalle guaine: pannocchia a forma di spiga *compattissima rigida:* spighette di 3-5 fi.: glume assai ineguali: glumetta sup. troncata ed intera all'apice. ①. *Lungo le strade, luoghi incolti e presso al mare nella Penisola. Mag. Giu.* Poa *L.*

4793. **S. marítima** *Lk., hort. ber. II, 274.* F. ascendenti, ramosi (1-3 d.), inginocchiati: pannocchia ovale, divaricata con rami *lisci* e con una spighetta ad ogni biforcazione: spighette *di 7-8 fi. caduchi:* glumetta inf. acuta, carenata, con 2 nervature quasi marginali per lato. ①. *Sabbie marittime del Mediterraneo ed in qualche luogo dell'Adriatico, nella Penisola e nelle isole. Mag.* Triticum *L.*

4794. **S. divaricáta** *Lk., l. c., 151.* F. inginocchiato alla base (1-3 d.): pannocchia con rami scabri, *divaricato-patenti* come i peduncoli: spighette *quasi cilindriche,* allungate, di 6-12 fi.: glume e glumetta inf. glabre. ①. *Sabbie marittime a Terracina, presso Napoli, in Istria ed in Sicilia. Apr. Mag.* Festuca *Bert.*

4795. **S. hemípoa** *Guss., syn. I, 93.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.), ruvidi sotto l'infiorazione: pannocchia ovale-lanceolata, con rami e peduncoli *eretto-patenti:* spighette compresse, lanceolato-lineari: fi. ravvicinati: glumetta inf. piuttosto acuta, con carena *tagliente e due grossi nervi laterali.* ①. *Sabbie e luoghi erbosi presso il Mediterraneo, alle spiagge di S. Benedetto nelle Marche, ed in Sicilia. Apr. Mag.*

4796. **S. rígida** *Panz. in reg. denks. II, 170.* F. c. s. (5-15 c.): pannocchia rigida, distica, con rami a peduncoli eretto-patenti: spighette compresse, lineari-lanceolate: fi. *un po' discosti:* glumetta inf. *ottusetta,* con carena smussata e nervi laterali appena visibili. ①. *Luoghi sterili ed incolti, sui muri, ecc., comune, specialmente al centro, al mezzodì della Penisola e nelle isole. Mag. Lug.* Poa *L.*

GEN. 863. — PÓA *L.*

(Da πόα, erba).

§ Glumetta inf. con 5 nervi appena visibili: linguette più o meno allungate, almeno nelle fg. sup.

4797. **Póa alpína** *L., sp. 67.* F. eretti od ascendenti (2-4 d.): fg. lineari anguste, *le sup. con linguetta bislunga acuta,* le altre brevissime:

pannocchia aperta nella fioritura: rami accoppiati: spighette ovali: glume $^1/_2$ più corte delle spighette, ambedue trinervie. ♃. *Pascoli assai elevati delle Alpi e degli Appennini fino agli Abruzzi, ed in Corsica. Giu. Lug.*

β. *vivípara L.*: fi. trasformati in gemme caduche. *Con la specie, ma più rara negli Appennini.*

γ. *badénsis (Hke)*: fg. brevi, rigide, glauche: pannocchia piccola, densa. *Luoghi sterili presso Tenda, a Ponte Fiorito nel Lucchese, alle sorgenti del Tevere e negli Abruzzi.*

4798. **P. insuláris** *Parl., fl. it. I, 341.* Rz. strisciante: f. c. s.: fg. lineari larghette, le sup. con linguetta *troncato-rosicchiata:* pannocchia eretta con rami accoppiati: spighette ovali con 4-6 fi.: glume quasi lisce nelle carene: glumetta inf. glabra o pubescente sul dorso e nel margine presso la base. ♃. *Pascoli elevati dei monti in Sicilia. Mag. Giu.*

β. *Bivónae Parl.*: fg. più larghe, lunghe quasi quanto il f.: pannocchia lunga 8-12 c. *Nel monte Busambra.*

4799. **P. caésia** *Sm., fl. brit. I, 103.* F. affastellati, eretti, rigidi (1-3 d.): fg. lineari anguste, la sola sup. con linguetta *ovale*, le altre con linguette tutte troncate: pannocchia bislunga, contratta, con rami eretti rigidi: spighette ovali-lanceolate: glume più corte della spighetta, ambedue trinervie. ♃. *Alpi tirolesi in Val Dobbia. Lug. Ag.*

4800. **P. bulbósa** *L., sp. 70.* F. c. s. (1-4 d.), bulbosi alla base: fg. c. s. piane, con linguette bislungo-acute: pannocchia compatta, contratta: spighette ovali: fi. *legati insieme alla base da lana copiosa ed elastica:* glume più corte della spighetta, ambedue trinervie. ♃. *Luoghi aridi incolti del piano e dei monti nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

β *vivípara Koch*: fi. trasformati in gemme fogliacee.

4801. **P. concínna** *Gaud., agr. helv. I, 196.* F. un po' ingrossati alla base (1-4 d.): fg. *setaceo-convolte,* con linguetta c. s.: pannocchia ovata, contratta: spighette con 6-10 fi. *appena vellutati alla base* o quasi nudi: glume con carena scabra in alto: glumetta inf. acuta, pubescente-sericea nel dorso e nel margine verso la base. ♃. *Prati di Val d'Aosta e dell'Agro torinese. Apr. Mag.*

4802. **P. cenísia** *All., auct., 40.* Rz. *strisciante, stolonifero:* fg. piane con linguette brevi ottuse, la sup. ovata, quelle dei f. sterili distiche: pannocchia bislunga, contratta: spighette con 3-5 fi.: glume acuminate con carena scabra in alto: glumetta inf. acuta c. s. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi. Lug. Ag.*

4803. **P. láxa** *Hke. sudet. 118.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. lineari strette con linguette tutte bislunghe: pannocchia bislunga, contratta, con rami filiformi solitarii od appaiati: spighette ovate: glume quasi uguali, larghe come la spighetta, *ambedue trinervie:* glumetta inf. ottusetta. *Pascoli elevati e sassosi delle Alpi, e nel M. Rotondo in Corsica. Lug. Ag.*

4804. **P. mínor** *Gaud., fl. helv. I, 253.* F. affastellati, ascendenti (1-2 d.): fg. c. s., con linguette acute: pannocchia contratta, con rami capillari c. s. e spighette *mobilissime* ovali-bislunghe: fi. inviluppati da lana in forma di fiocco: glume disuguali, più brevi delle spighette ($^1/_2$),

l'inf. uninerve, la sup. trinerve. ♃. *Pascoli elevatissimi e luoghi aspri delle Alpi. Lug. Ag.*

4805. **P. ánnua** *L., sp. 68.* F. eretti od ascendenti (1-2 d.): fg. lineari acute piane, con linguette *ottuse:* pannocchia divaricata, con rami glabri, patenti ad angolo retto, solitarii od appajati, gl'inf. un po' refratti: fi. glabri: glume un poco ineguali c. s. ①. *Comune nei luoghi incolti della Penisola e delle isole. Gen. Dec.*

β. *vária Gaud.:* pannocchia più piccola, coi rami per lo più solitarii: spighette con 5-7 fi., variegate. *Pascoli e lungo i ruscelli delle Alpi. Lug. Ag.*

4806. **P. aetnénsis** *Guss., prod. I, 90.* Rz. *strisciante*: f. ascendenti (2-3 d.): fg. brevi, *piegate pel lungo e carenate,* con linguetta breve un po' acuta: pannocchia contratta con rami scabri, gl'inf. per lo più aggruppati a 5: spighette lanceolate, 2-3-flore: glume e glumette con nervi poco manifesti. ♃. *Luoghi arenosi selvatici dell'Etna. Giu. Lug.*

4807. **P. serótina** *Ehrh., beit. VI, 83.* F. eretti, gracili (4-8 d.): fg. strette, acutissime, *piane,* con linguette ovali: pannocchia con rami scabri, gl'inf. per lo più aggruppati c. s.: spighette 2-5-flore, ovali: glume più corte delle spighette, entrambe trinerve. ♃. *Lungo i canali e nei prati umidi dell'Italia sup.: piuttosto rara. Giu. Lug.*

§§ Glumetta inf. con 5 nervi appena visibili: linguetta di tutte le fg. brevissima troncata o quasi nulla.

4808. **P. compréssa** *L., sp. 69.* Rz. con *lunghi stoloni strisciantì:* f. *compressi* (2-4 d.): fg. corte, lineari piane: pannocchia eretta bislunga aperta, con rami inf. geminati o ternati: spighette con 5-9 fi.: glumetta inf. ottusetta, pubescente-sericea alla base, nel dorso e nel margine. ♃. *Comune nei luoghi aridi ed incolti, anche nei monti della Penisola, e più raramente in Sicilia ed in Sardegna. Giu. Lug.*

β. *Langeána (Rchb.):* f. alti fino a 9 d.: pannocchia lunga 15 c., più sparsa, quasi chinata, ricchissima di spighette lanceolate con 9 o più fi. *Nel Vercellese.*

4809. **P. nemorális** *L., l. c.* F. cilindrici, esili (2-8 d.): fg. strette lineari con linguetta *quasi nulla:* pannocchia aperta al momento della fioritura e poi contratta: spighette ovali-lanceolate, con 1-5 fi.: glume più corte della spighetta, quasi pareggianti i fi. privi di lana, *ambedue trinervie.* ♃. *Boschi ombrosi della reg. alp. e subalp. nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Lug.*

β. *fírmula Gaud.:* f. rigidi: gluma più breve dei fi. liberi. *Con la precedente.*

γ. *rigídula Koch*: erba glaucescente: fi. cinti di lana. *Stazioni elevate delle Alpi e dell'Appennino.*

δ. *coarctáta Gaud.:* f. rigidetti: pannocchia contratta: fi. cinti da lana. *Con la precedente.*

ε. *montána Gaud.:* f. deboli: spighette per lo più con 5 fi. cinti di lana. *Nelle Alpi.*

§§§ Glumetta inf. con 3 o 5 nervi ben visibili e prominenti.

4810. **P. sudética** *Hke. sudet., 120.* F. *compressi* (6-10 d.): fg. lineari larghette, *concave all'apice e bruscamente mucronate,* con linguetta

breve ottusa: pannocchia grande, ramosissima: spighette ovali-bislunghe: glume disuguali, lanceolate: glumetta inf. con 5 nervi sporgenti. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi e monti di Castellamare presso Napoli. Giu. Lug.*

4811. **P. hýbrida** *Gaud., ag. I, 215.* Rz. strisciante: f. compressi (8-12 d.): fg. lineari, *insensibilmente acuminate, acutissime,* con linguetta corta troncata dentellata: pannocchia grande diffusa: glume disuguali lanceolate, più corte della spighetta. ♃. *A S. Giovanni d'Andorno nel Biellese (Ces.). Giu. Lug.*

4812. **P. praténsis** *L., sp. 67.* Rz. strisciante: f. cilindrici (3-5 d.): fg. lineari acute, con linguetta *cortissima troncata* intera od un po' rosicchiata: pannocchia eretta, grande: spighette ovali con 3-5 fi.: glume quasi uguali. ♃. *Comune nei prati della Penisola, preferendo i luoghi montuosi nel mezzodì in Sardegna ed in Corsica. Apr. Mag.*

β. *augustifólia (Sm.):* fg. radicali strettissime, quasi convolte, setacee. *Con la specie.*

γ. *Nymánnnii (Tin.):* fg. lineari, quelle del culmo appena più larghe: spighette di 2-3 fi. *Nelle arene di Nicolai in Sicilia.*

δ. *ánceps Gaud.:* f. quasi compresso: rami della pannocchia affatto lisci: spighette più grandi con 6-7 fi. *Reg. alp. nel M. Bianco.*

4813. **P. triviális** *L., l. c.* R. fibrosa: f. cilindrici (3-5 d.): fg. insensibilmente attenuate in punta acuta, piane anche nell'apice: linguetta *bislunga acuta:* pannocchia grande, eretta: glume disuguali, di molti fi., l'inf. uninerve, la sup. trinerve. ♃. *Comune nei luoghi erbosi della Penisola e delle isole. Mag. Lug.* Volg. *Sciammica, Spannocchina.*

4814. **P. áttica** *Boiss. et Held. in Boiss. diagn. 2, XIII, 57.* F. eretti od ascendenti (3-5 d.), *con stoloni brevi nodosi:* fg. lineari piane, con linguetta triangolare: pannocchia aperta con rami scabri, gl'inf. semi-verticillati circa 5: spighette con circa 3 fi., ovate: fi. connessi alla base da peluria: glumetta inf. trinerve. ♃. *Nei luoghi selvatici nell'Istria, presso Firenze, presso Napoli, e ad Ischia. Mag. Giu.*

4815. **P. Balbísii** *Parl., fl. it. I, 360.* R. fibrosa: f. con apice aspro al tatto: fg. lineari strettissime, con linguetta bislunga: pannocchia *assai povera, talora ridotta ad una sola spighetta* terminale: glume *a 3 nervi.* ♃. *In Sardegna nei pascoli di Tonni. Mag.*

Gen. 864. — ERAGRÓSTIS *PB.*

(Da ἔρος, amore, ed ἀγρόστις, gramigna, pel grazioso aspetto delle spighette).

4816. **Eragróstis pilósa** *PB., agr., 71.* F. gracili, eretti od un po' prostrati alla base (1-3 d.): pannocchia con rami capillari flessuosi, nudi nella metà inf., *disposti a 4 o 5 in semi-verticilli:* spighette lineari piccole, solitarie, con 4-12 fi.: gluma inf. alquanto acuta. ①. *Comune nei luoghi incolti della Penisola, ed in Sicilia presso Messina e Milazzo. Lug. Sett.*

4817. **E. poaeóides** *PB., l. c.* F. inginocchiati, ascendenti: pannocchia con rami capillari, gl'inf. *solitarii* od appajati: spighette non fa-

scicolate, lanceolato-lineari, piccole con 8-20 fi. sopra peduncoli lunghi e sottili: glumetta inf. ottusa, non mucronata. ①. *Nei luoghi sterili e lungo le vie della Penisola e di alcune isole. Lug. Ag.*

4818. **E. májor** *Host, gram. IV, 14.* F. c. s. (1-3 d.): fg. glandolose negli orli: pannocchia con rami *solitarii*, filiformi alterni angolosi: spighette ovato-lanceolate, *grandette*, con 15-20 fi., e peduncoli brevissimi: glumetta inf. ottusa o smarginata, mucronata. ①. *Frequente nei campi, negli orti, ecc., nella Penisola e nelle isole. Est. Aut.* E. magastachya *Lk.* Volg. *Gramignone.*

GEN. 865. — BRÍZA *L.*

(Da βρίζειν, barcollare, per la mobilità delle spighette).

4819. **Bríza mínor** *L., sp. 70.* F. eretto (2-3 d.): fg. lineari-acuminate, scabre, con linguetta *allungata* lanceolata acuta: pannocchia eretta con rami capillari bi-tricotomi divaricato-patenti: spighette piccole, triangolari-cuoriformi, ottuse, con *5-7 fi.*: cariosside quasi tonda. ①. *Prati e campi, massime verso le coste, nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Brillantina.*

4820. **B. média** *L., l. c.* F. eretti (3-5 d.): fg. c. s., brevi, con linguetta *brevissima troncata:* pannocchia lassa eretta, coi rami c. s.: spighette mediocri, quasi cuoriformi-ovate, con 5-9 fi.: cariosside obovato-cuneiforme. ①. *Nei prati della Penisola, dalla reg. mar. ai pascoli alpini. Mag. Lug.* Volg. *Tamburini.*

4821. **B. máxima** *L., l. c.* F. eretti (2-4 d.): fg. lineari-acuminate scabre, con linguetta *sporgente, lanceolata:* pannocchia unilaterale, chinata all'apice, con rami semplici: spighette *grandi, ovali o bislunghe*, con *5-20 fi.*: cariosside quasi rotonda. ①. *Nei luoghi erbosi, dalla reg. mar. alla subm., nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Mag.* Volg. *Sonaglini.*

GEN. 866. — SPHENÓPUS *Trin.*

(Da σφήν, cuneo, e πούς, piede, per la forma dei peduncoli).

4822. **Sphenópus divaricátus** *Reich., exc. I, 45.* F. gracili, inginocchiati (1-3 d.): fg. strette con linguetta lanceolata: pannocchia tricotoma, con rami capillari divaricati: spighette piccolissime, ovate: glume molto ineguali, largamente membranose, ottuse. ①. *Luoghi paludosi marittimi presso Pisa, nell'Italia merid. e nelle isole. Apr. Mag.* Poa *Auct.*

GEN. 867. — AELÚROPUS *Trin.*

(Da αίλουρος, gatto, e ποῦς, piede).

4823. **Aelúropus litorális** *Parl., fl. it. I, 461.* F. lungamente prostrati (3-5 d.): fg. glauche, con linguetta rappresentata da peli: pannocchia in forma di spiga interrotta: spighette glabre, di 5-10 fi.: glumetta inf. ristretta nell'apice, mucronata. ♃. *Luoghi umidi presso il mare, nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Sett.* Dactylis W.

Gen. 868. — DÁCTYLIS *L.*

(Da δάκτυλος, dito, per la forma delle pannocchie piane carenate).

4824. **Dáctylis glomeráta** *L., sp. 71.* F. eretti (3-10 d.): fg. radicali distrutte al momento della fioritura: pannocchia piramidale, irregolare: spighette agglomerate: glumetta inf. acuminata, intera nell'apice. ♃. *Comune nei prati e nelle arene marittime. Apr. Mag.* Volg. *Mazzolina.*

Gen. 869. — CYNOSÚRUS *Kunth.*

(Da κύων, cane, ed οὔρα, coda, per la forma della pannocchia).

4825. **Cynosúrus cristátus** *L., sp. 105.* F. eretti (2-5 d.): linguetta corta, troncata: pannocchia *a forma di spiga lineare:* spighette fertili con 3-4 fi.: spighette sterili con le glumette acuminato-mucronate. ♃. *Comune nei prati del piano e dei monti nella Penisola, più scarso nelle isole maggiori ove preferisce la montagna. Mag. Lug.*

4826. **C. echinátus** *L., l. c.* F. c. s. (2-10 d.): linguetta bislunga: pannocchia ovata, unilaterale: spighette sterili con glumette aristate, quasi *uniformemente* larghe, le fertili 1-2-flore. *Comune nei campi e sui muri in tutta la Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Volg. *Covetta, Ventolana.*

β. *purpuráscens Ten.:* reste porporine in alto. *Principato Citra, Bari e Calabria.*

4827. **C. élegans** *Desf., atl. I, 82.* F. c. s., gracili (2-4 d.): linguetta bislunga: pannocchia bislunga, unilaterale: spighette sterili con glumette aristate, le inf. distanti, le sup. *ravvicinate e più larghe.* ①. *Luoghi ombrosi e selvatici dei monti nell'Italia media ed inf., e nelle isole, ma scarso. Mag. Giu.*

Gen. 870. — KOELÉRIA *Pers.*

(Ded. al prof. Giorgio Koeler).

§ Glumetta inf. senza resta.

4828. **Koelériа cristáta** *Pers., syn. I, 97.* F. eretti (2-5 d.): fg. *piane,* cigliate, con guaine intere: pannocchia a forma di spiga interrotta alla base: glume disuguali, *la maggiore più corta dei fi.:* glumetta inf. acuminata. ♃. *Prati dei colli e dei monti nell'Italia settentr., nell'Appennino fino agli Abruzzi, ed in Corsica. Giu. Lug.*

4829. **K. crássipes** *Lange, pl. ex. 45 a.* Rz. *tuberiforme,* con più fascetti di fg. sterili e gracili (1-4 d.): fg. radicali brevissime, ottuse, glauche, rigide, curvate, lungamente cigliate alla base, con linguetta breve troncata densamente cigliata: pannocchia ciliandrica, densa, appena interrotta: glume molto disuguali: glumetta inf. ottusetta. ♃. *Sui colli aprici nell'Istria. Mag. Giu.*

β. *velutína Fray.:* fi. più o meno pelosi. *Presso Dignano, Pola, ecc.*

4830. **K. valesíaca** *Gaud., agr. helv. I, 149.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): fg., massime le radicali, *convolto-setacee,* le inf. con guaine *la-*

cerate in fibre reticolate formanti un denso invoglio alla base della p.: glume quasi uguali: glumetta inf. acuminata, la sup. terminata da 2 denti stretti acutissimi disuguali ed assai lunghi. ♃.

α. *glábra Gr. et Godr.:* glumetta inf. glabra. *Fino ad ora non trovata in Italia.*

β. *setácea (DC.):* glumetta inf. pubescente od irsuta sul dorso. *Colline apriche del Piemonte e del Parmigiano e nelle valli fino alla reg. alp. Giu. Lug.*

4831. **K. grandiflóra** *Bert. ap. R. et S. mant. II, 345.* F. eretti (3-5 d.), *nodoso-bulbosi alla base:* fg. piane, glabre, con guaine intere: pannocchia a forma di spiga attenuata alle due estremità: glume e glumetta inf. *acuminate.* ♃. *Colline e luoghi aridi montuosi sulle coste della Penisola ed in Sicilia. Giu. Lug.*

4832. **K. gláuca** *DC., monsp., 116.* F. eretto (2-4 d.): fg. piane, glabre, glauche, con guaine intere: pannocchia a forma di spiga interrotta alla base: spighette con 2-3 fi.: glume e glumetta inf. *ottuse.* ♃. *Luoghi aridi del Pisano e del Senese. Giu.*

§§ Glumetta inf. terminata da una resta.

4833. **K. brevifólia** *Reut., cat. Jard. Gen., 1861.* F. gracili, glabrescenti c. s. (2-4 d.): fg. *convolto-setacee,* molto corte, le cauline 2 discoste: pannocchia c. s. corta, interrotta e lassa, violaceo-giallastra, a rametti patenti: gluma inf. aristata. ♃. *Al Cenisio. Lug.*

4834. **K. hirsúta** *Gaud., agr. helv. I, 156.* R. perenne: f. *tomentoso in alto* (1-4 d.): fg. lineari strette, glabre: pannocchia a forma di spiga ovata od ovato-bislunga, color porpora misto di verde: spighette quasi trifiore: glumetta inf. con breve resta. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi. Lug. Ag.*

4835. **K. villósa** *Pers., syn. I, 97.* F. eretti od ascendenti (1-4 d.): fg. pubescenti: pannocchia a forma di spiga densa o cilindrico-bislunga: spighette *ad 1-2 fi.:* glume *cigliate sulla carena, uguaglianti i fi.:* glumetta inf. liscia, la sup. a denti acuti. ②. *Sabbie marittime e campi arenosi nella Penisola, in Sicilia ed in Corsica. Mag.*

4836. **K. phleóides** *Pers., syn. I, 97.* F. eretti od ascendenti (1-5 d.): fg. molli, lineari: pannocchia cilindrica: spighette con 4-5 fi.: glume più brevi dei fi., *pubescenti:* glumetta inf. tubercolosa, *bidentata nell'apice,* la sup. bifida a lobi cuspidati. ④. *Luoghi incolti, arenosi, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

4837. **K. híspida** *DC., monsp., 119.* F. eretto od ascendente (6-20 c.): fg. piane, vellutate: pannocchia a forma di spiga ovata densa: spighette con circa 4 fi.: glume *glabre,* più brevi dei fi.: glumetta. inf. *smarginata nell'apice,* ispida con resta rigida. ④. *Coste marittime dell'Italia media ed inf., in Sicilia ed in Sardegna. Mag. Giu.*

Gen. 871. — **MOLÍNIA** *Schrank.*

(Ded. al botanico spagnuolo Molina).

4838. **Molínia coerúlea** *Mnch., meth., 183.* F. rigidi, eretti (5-15 d.) *con un solo nodo* alla base *e nudi per lungo tratto:* fg. consistenti, ruvi-

dissime nei margini: pannocchia allungata, stretta, eretta: glumetta inf. *senza resta.* ♃. *Luoghi umidi selvatici e lungo i torrenti dall'Italia sup. fino in Toscana. Lug. Sett.*

4839. **M. serótina** *M. et K., deut. fl. I, 585.* F. eretti, rigidi (3-6 d.), *con varii nodi, e coperti* in gran parte *dalle guaine:* pannocchia con rami solitarii alterni, remoti: glumetta inf. *con breve resta.* ♃. *Nelle colline, sui muri, lungo il littorale, ecc.: rara però nel mezzodì della Penisola. Ag. Sett.*

Gen. 872. — FESTÚCA *L.*

(Dal latino *festuca*, paglia, fieno).

§ Foglie capillari o setacee, almeno le radicali: linguetta con 2 lobi collaterali rotondati.

4840. **Festúca Halléri** *All., ped. I, 253.* F. sottili, angolosi in alto (5-12 c.): fg. tutte capillari, pieghettato-angolose, molli: pannocchia ovale o bislunga, con rami *semplici* più brevi delle spighette: reste uguali in lunghezza alla loro glumetta. ♃. *Pascoli e fessure delle rupi nelle Alpi e negli Appennini fino agli Abruzzi, ed anche in Corsica. Lug. Ag.*

4841. **F. violácea** *Gaud., agr. I, 231.* F. c. s.: eretti, angolosi in alto (1-2 d.): fg. c. s.: pannocchia stretta bislunga, con rami inf. geminati *portanti 1-3 spighette* ovali bislunghe: glumetta appena nervosa, terminata da resta lunga $^1/_2$ di essa. ♃. *Pascoli assai elevati delle Alpi. Lug. Ag.*

4842. **F. ovína** *L., sp. 73.* F. eretti (1-5 d.): fg. un po' rigide, filiformi, setacee: pannocchia bislunga, con rami solitarii *portanti 3-7 spighette.* ♃. *Luoghi erbosi dei colli e dei monti nell'Italia sup. e centrale. Mag. Lug.* Volg. *Setajola.*

β. *duriúscula (L.):* p. più grande: spighette più grandi. *Nella Penisola e nelle isole.*

γ. *cinérea (Bell.):* glume pubescenti. *Con la precedente, ma meno frequente.*

δ. *tenuifólia (Parl.):* fg. e f. c. s.: glumette senza resta. *Con la precedente e forse più comune.*

ε. *longifólia Viv.:* fg. quasi uguali al f. in lunghezza: glumetta inf. cigliato-pubescente. *Pascoli montuosi in Liguria.*

4843. **F. heterophýlla** *Lam., fl. fr. ed. I, II, 600.* F. eretti, rigidi (5-10 d.): fg. radicali affastellate, convolto-setacee, molli, carenate, quelle del f. piane *assai più larghe di esse:* pannocchia con rami portanti 4-8 spighette strette bislunghe, formate da 4-5 fi. ravvicinati: glumetta inf. oscuramente nervosa, terminata in resta più lunga di essa. ♃. *Boschi dei colli e dei monti nella Penisola, in Corsica ed in Sicilia. Mag. Giu.*

4844. **F. nigréscens** *Lam., dict. II, 460.* F. eretto (2-4 d.): fg. radicali capillari, quelle del f. più larghe: pannocchia screziata *di violaceo e di verde,* con rami portanti 1-6 spighette formate di 5-6 fi. ravvicinati: glumetta inf. ovato-lanceolata, spesso bifida nell'apice con resta più breve di essa. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi. Lug. Ag.*

4845. **F. Puccinéllii** *Parl., fl. it. I, 440.* F. c. s.: fg. radicali capillari, lisce, quelle del f. piane: pannocchia *screziata di violaceo* con rami ad 1-2 spighette portanti 5-6 fi. *discosti:* glumetta inf. bislungo-lanceolata, acuminata, con 5 *nervi prominenti.* ♃. *Pascoli alp. delle Alpi apuane e dell'Appennino lucchese. Lug.*

4846. **F. rúbra** *L., sp. 74.* Rz. *strisciante,* con stoloni: f. eretti, sottilmente striati (3-6 d.): fg. radicali affastellate, strette, setaceo-angolose, le cauline più larghe: pannocchia bislunga: spighette con 5-10 fi.: glumetta inf. *lineare-lanceolata.* ♃. *Pascoli sterili dell'Italia sup., e più di rado nei boschi montani della centrale. Mag. Giu.* Volg. *Fusajola.*

§§ Foglie capillari o setacee, almeno le radicali: linguetta breve o lunga, non biloba.

4847. **F. Morisiána** *Parl. in g. bot. it., ann. I, t. 2, 377.* F. eretti (1-4 d.): fg. quasi setacee, con linguetta brevissima *troncata:* pannocchia quasi a forma di spiga, con rami inf. solitarii o gemelli, i sup. *solitarii:* spighette con 4-5 fi.: glumetta inf. con nervi *poco rilevati,* intera o smarginata nell'apice. ♃. *Pascoli di Sardegna.*

4848. **F. dimórpha** *Guss., rar. 34.* F. eretto (3-5 d.): fg. setacee, quasi giunchiformi, con linguetta brevissima troncato-cigliata: pannocchia contratta, con rami *accoppiati:* spighette con 2-4 fi.: glumetta inf. *con 5 nervi ben marcati,* denticolato-lacera nell'apice. ♃. *Pascoli montuosi nella Liguria occid. e negli Abruzzi. Lug. Ag.*

4849. **F. púmila** *Vill., Dauph. I, 316.* F. eretto (15-20 c.): fg. filiformi, molli, con linguetta bislunga: pannocchia contratta: spighette con 3-5 fi., acuminate al di sopra del mezzo: glumetta inf. *con breve resta nell'apice, screziata di verde, giallognolo e violaceo:* ovario vellutato nell'apice. ♃. *Pascoli e fessure delle rocce nelle Alpi. Lug. Ag.*

4850. **F. flavéscens** *Bell., app. fl. ped., 11.* F. sottili, *quasi capillari* (1-5 d.): fg. capillari molli, con linguetta bislungo-ottusa: pannocchia allungata, unilaterale: spighette bislunghe con 3-5 fi.: glumetta inf. *mucronata* all'apice, largamente scariosa e *sempre giallognola,* con 5 nervi poco manifesti: ovario c. s. ♃. *Luoghi selvatici subalpini delle Alpi piemontesi, al Cenisio, ecc. Lug.*

4851. **F. vária** *Hke. in Jacq. coll. II, 94.* F. per lo più prostrati alla base (2-4 d.): fg. glauche, convolto-setacee, rigide e pungenti, con linguetta c. s.: pannocchia bislunga, contratta: spighette di 5-8 fi.: glumetta inf. lanceolata, *gradatamente ristretta dal mezzo in su,* a 5 nervi c. s.: ovario c. s. ♃. *Pascoli alpini e subalpini delle Alpi. Lug. Ag.*

4852. **F. pilósa** *Hall. fil. in Gaud. agr. I, 276.* F. eretti, gracili (2-3 d.): fg. radicali convolto-setacee, quelle del f. piegate sul nervo medio e un po' più larghe: pannocchia bislunga: spighette con 3-4 fi. *ed un fascetto di peli alla base di ogni fi.:* glumetta inf. ovata a 5 nervi c. s.: ovario glabro. ♃. *Pascoli assai elevati delle Alpi, negli Appennini, in Sicilia ed in Corsica. Giu. Lug.*

§§§ Foglie piane, più o meno larghe, coi margini talora convolti pel disseccamento.

4853. **F. Scheuchzéri** *Gaud., agr. I, 267.* Rz. strisciante: f. eretti o curvi alla base (3-4 d.): fg. lineari piane, quasi lisce, con linguetta

bislunga troncata: pannocchia ovale, lassa, aperta, con rami *lisci* portanti 1-4 spighette ovali di 3-5 fi.: glumetta inf. con *5 nervi prominenti:* ovario glabro. ♃. *Pascoli alp. in Valsugana ed in Tirolo. Lug. Ag.*

4854. **F. exaltáta** *Presl., fl. sic. XLV.* Rz. c. s.: f. eretti (6-12 d.): fg. con linguetta allungata: pannocchia con rami *scabri* portanti molte spighette formate di 5-8 fi.: glumette debolmente nervose. ♃. *Luoghi selvatici dei monti presso Napoli, in Calabria ed in Sicilia. Giu. Lug*

4855. **F. sylvática** *Vill., Dauph. II, 105.* F. eretti (8-12 d.): fg. *lanceolato-lineari, tutte assai larghe,* glauche di sopra e verdi di sotto, ruvidissime nei margini, con linguetta bislunga: pannocchia *eretta,* con spighette ovali: glumetta inf. bislungo-lanceolata, con 5 nervi poco manifesti: ovario vellutato nell'apice. ♃. *Luoghi montuosi selvatici della Penisola. Giu. Lug.*

4856. **F. spectábilis** *Jan., elench. II, 38.* F. eretti, gracili (8-10 d.): fg. radicali lineari, *strettissime, ruvide di sopra,* le sup. strette lineari, tutte con linguetta c. s.: pannocchia *pendente,* ovale, lassa, patente: spighette ovali: glumetta inf. c. s., con 5 nervi sporgenti: ovario c. s. ♃. *Pascoli assai elevati delle Alpi veronesi, bassanesi e tirolesi. Giu. Lug.*

4857. **F. spadícea** *L., syst. ed. 2ª, II, 732.* F. eretti (5-10 d.): fg. radicali *lunghissime,* pungenti all'apice, affatto lisce, quelle del f. brevi: linguetta brevissima *con 2 lobi collaterali* (biaurita): pannocchia eretta, bislunga, poi contratta: spighette larghe obovate: glumetta inf. a 5 nervi, 3 dei quali prominenti: ovario c. s. ♃. *Pascoli alp. delle Alpi e degli Appennini. Giu. Lug.*

4858. **F. coeruléscens** *Desf., fl. atl. I, 87.* F. (3-5 d.) *bulboso-ingrossati alla base,* con bulbi bislunghi coperti dai resti delle vecchie guaine: fg. lineari strette con linguetta brevissima: pannocchia *spiciforme:* glumetta inf. bislunga lanceolata, con 5 nervi. ♃. *Nei monti in Sicilia. Apr. Mag.*

4859. **F. gigántea** *Vill., Dauph. II, 110.* F. eretti, robusti (1-2 m.): fg. assai larghe, ruvidissime negli orli ed un poco anche sulle facce: linguetta corta, troncata: pannocchia curvato-pendente, patentissima e molto lassa: reste flessuose, *lunghe il doppio della loro glumetta:* ovario glabro. ♃. *Boschi ombrosi umidi della Penisola, principalmente al settentr. e nel centro. Mag. Giu.* Bromus *L.*

β. *triflóra (Sm.):* spighette triflore: f. più bassi e fg. più strette che nel tipo.

4860. **F. arundinácea** *Schreb., spic. 57.* Rz. strisciante, stolonifero: f. robusti (1-2 m.): fg. ruvide negli orli e di sopra, con linguetta c. s.: pannocchia assai grande, diffusa, con rami *forniti di molte spighette* (5-15) ovali lanceolate, a fi. ravvicinati: ovario glabro. ♃. *Prati umidi lungo i corsi d'acqua, dal mare alla reg. mont. Apr. Giu.*

4861. **F. apennína** *D.Nrs, rep. fl. lig., 468.* F. alti (6-9 d.): fg. glaucescenti, piane, lineari, larghe, scabre c. s. e sui nervi, con linguetta brevissima: pannocchia declinata, con rami portanti da 1-6 spighette *a 5 fi.* discosti: glumetta inf. *smarginata nell'apice, con breve resta al di sotto. Nei pascoli dell'Appennino ligure presso S. Stefano d'Aveto.*

4862. **F. praténsis** *Huds., angl. ed. I, 37.* F. eretti od ascendenti (5-8 d.): fg. lineari piane, un po' ruvide negli orli, con linguetta c. s.: pannocchia eretta, un po' curvata nell'apice, allungata, lassa, spiciforme: spighette *con 5-10 fi.:* glumetta inf. *dentellata all'apice*, con breve resta al di sotto o senza. ♃. *Luoghi erbosi dell'Italia sup. e monti dell'Appennino. Mag. Giu.*

GEN. 873. — VÚLPIA.

(Da *vulpes*, volpe, per la forma della pannocchia).

§ Gluma maggiore quasi uguale ai fi. o più lunga.

4863. **Vúlpia panormitána** *Parl., fl. pal. I, 188.* F. gracili (2-3 d.): fg. setacee convolte: pannocchia con rami tutti semplici: spighette quasi sessili con 3 fi.: gluma sup. quasi = ai fi., l'inf. *lunga circa* $^1/_2$ *della sup.:* reste *lunghe quasi il triplo della loro glumetta:* glumetta sup. a carene con ciglia lunghe curvate. ①. *Nei seminati presso Palermo. Prim.*

4864. **V. uniglúmis** *Rchb., exc. I, 37.* F. c. s. (2-3 d.): fg. strettamente lineari, alla fine convolte: pannocchia spiciforme, contratta, unilaterale, con spighette a 4-6 fi.; gluma inf. *quasi nulla:* reste *lunghe meno del doppio della loro glumetta.* ①. *Campi ed arene presso al mare, massime sulla costa occid. della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

4865. **V. Michélii** *Rchb., l. c., 140.* F. c. s. (1-3 d.): fg. striate lineari, con linguetta corta lacera: pannocchia eretta: asse delle spighette con una linea di piccoli peli sotto al fi.: glumetta inf. lunga circa il doppio della sup., *bifida nell'apice coi margini nudi.* ①. *Nella reg. mar., nella Penisola, in Sicilia, in Corsica, ecc. Apr. Mag.* Avellinia *Parl.*

4866. **V. Alopecúros** *Lk., hor. ber., 147.* F. ascendenti od eretti (2-4 d.): fg. lineari strette: pannocchia a forma di spiga quasi semplice eretta, con spighette con 7-8 fi.: glumetta inf. c. s., *intera nell'apice* e coi margini *guarniti di densa barba.* ①. *Nelle arene marittime ad Ansidonia, a Fiumicino, ad Ostia e presso Napoli. Mag. Giu.*

4867. **V. sícula** *Lk., l. c., 247.* F. c. s. (1-3 d.): fg. lineari strette, convolte: pannocchia quasi a spiga *unilaterale:* spighette compresse a circa 4 fi.: glumette quasi uguali in lunghezza, la sup. *bidentata nell'apice:* reste quasi uguali alla loro glumetta o più brevi. ♃. *Luoghi montuosi in Sicilia e Sardegna. Apr. Mag.*

4868. **V. attenuáta** *Parl., l. c., 195.* F. c. s. (2-3 d.): fg. lineari strette, alla fine convolte: pannocchia un po' lassa, eretta, uguale: peduncoli *compressi, più brevi delle spighette* ch'hanno 3 fi.; glume assottigliate fino dalla base, *quasi setacee:* glumette quasi uguali in lunghezza. ①. *Campi vicino al mare in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

4869. **V. geniculáta** *Lk., l. c., 142.* F. ascendenti (2-3 d.): fg. lineari piane, alla fine convolte: pannocchia allungata, eretta: ramo o rami intermediari ridotti ad una spighetta pedicellata: peduncoli ensiformi, *lunghi come le spighette:* glume *lanceolate:* glumette c. s., l'inf. con resta lunga quanto essa, la sup. bifida. ①. *Luoghi erbosi, tetti e muri della costa occid. e delle isole maggiori. Mag. Giu.*

4870. **V. setácea** *Parl. in ann. sc. nat., 1841.* F. eretti (3-4 d.): fg. setacee, alla fine convolte: pannocchia allungata, stretta, unilaterale: pedicelli assai più corti delle spighette: gluma sup. un po' più lunga dei fi., l'inf. lunga la metà di essa: glumette *disuguali.* ①. *Luoghi montuosi in Sicilia.*

4871. **V. ligústica** *Lk., l. c., 148.* F. eretti od ascendenti (2-3 d.): fg. piane: pannocchia bislunga, quasi unilaterale: ramo o rami intermediari ridotti ad una sola spighetta: gluma sup. più lunga dei fi., l'inf. *quasi nulla:* glumette *quasi uguali.* ①. *Campi, prati, ecc., nella costa occid., nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle isole maggiori. Mag. Giu.*

β. *hispídula (D.Nrs.):* glume e glumetta inf. alquanto ispide. *Presso Sarzana ed Orbetello, ed in Sardegna.*

§§ Gluma maggiore più breve dei fi.

4872. **V. myúros** *Gm., bad. I, 8.* F. gracili, eretti (2-3 d.): fg. setacee, convolte: pannocchia contratta, quasi spiciforme, allungata, curvata nell'apice: spighette *compresse di 4-6 fi.:* gluma sup. *lunga circa il doppio della inf.:* reste più lunghe della loro glumetta. ①. *Comune nei luoghi sterili della Penisola e delle isole. Mar. Mag.*

β. *bromóides (L.):* f. nudo superiormente: racemo piuttosto breve.

4873. **V. aetnénsis** *Tin., rar. sic. II, 22.* Fg. setacee, convolte: pannocchia spiciforme, semplice: spighette quasi cilindriche, *con 3-4 fi.:* gluma sup. *molte volte più lunga dell'inf.:* reste più lunghe della loro glumetta. *Luoghi aprici dell'Etna. Apr. Mag.*

4874. **V. ciliáta** *Lk., l. c., 147.* F. eretti (2-3 d.): fg. c. s.: pannocchia contratta, spiciforme: spighette quasi cilindriche, con circa 6 fi.: reste quasi uguali alla loro glumetta o più brevi: glumetta inf. *vellutato-cigliata nei margini.* ①. *Colli aridi, luoghi sassosi, ecc., nel centro, nel mezzodì della Penisola e nelle grandi isole. Mar. Mag.*

4875. **V. incrassáta** *Parl., ann. sc. nat., 1841.* Fg. lineari strette: pannocchia quasi semplice, alla fine contratta: spighette di circa 6 fi.: reste *lunghe la metà della loro glumetta:* glumetta inf. nuda sui margini, la sup. bidentata nell'apice. ①. *Colline di Montaldo presso Genova ed in Corsica. Apr. Mag.*

4876. **V. ténuis** *Parl., l. c.* Fg. lineari strette: pannocchia quasi semplice, alla fine contratta: spighette di circa 8 fi.: reste *quasi uguali alla loro glumetta:* glumetta sup. lungamente bifida nell'apice. ①. *Prati e sabbie marittime dell'Italia meridionale, della costa merid. della Sicilia, ed in Sardegna. Apr. Mag.*

GEN. 874. — BRÓMUS *Parl.*

(Da βρόμος, alimento, nome che i Greci davano all'avena).

§ Spighette slargate in alto, con reste lunghe sempre diritte: glumetta sup. irto-cigliata nelle carene.

4877. **Brómus stérilis** *L., sp. 77.* F. eretti od ascendenti (3-6 d.), affatto *glabri:* fg. pubescenti: pannocchia con rami *assai lunghi, pen-*

denti, ruvidi: glumetta inf. fortemente nervosa: reste assai lunghe, diritte. ①. *Prati, campi, ecc., della Penisola, massime nel settentr. e nel centro, e nelle grandi isole. Mag. Giu.* Volg. *Forasacco.*

4878. **B. máximus** *Desf., atl. I, 95.* F. eretti, pubescenti all'apice o vellutati (4-10 d.): fg. c. s.: pannocchia eretta, con rami *diritti*, scabri: glume semplicemente disuguali: reste lunghe *circa il doppio delle glumette* diritte. ①. *Luoghi arenosi marittimi, colline sterili, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

β. *Gussónii Parl.:* pannocchia un po' pendente: rami inf. semi-verticillati, allungati. *Campi, siepi e luoghi erbosi marittimi nella Penisola, massime al centro ed al mezzodì, nell'Istria e nelle isole.*

4879. **B. rígidus** *Roth, cat. bot. I, 17.* F. c. s., con breve peluria in alto: fg. pelose: pannocchia c. s. compatta, bislunga: spighette lanceolate scabre, *con 8-16 fi.*, sopra peduncoli *brevi* ingrossati nell'apice: reste quasi = alle glumette od un po' più lunghe. ①. *Nell'Istria presso Fasana, Stignano e Pola. Mag. Giu.*

4880. **B. tectórum** *L., l. c.* F. eretti, gracili, pubescenti all'apice (2-4 d.): fg. c. s.: pannocchia unilaterale *pendente*, con rami flessuosi, *lisci*: glume largamente scariose nei margini: glumetta inf. debolmente nervosa, bifida nell'apice, con reste quasi uguali ad essa. ①. *Sui muri, sui tetti, nei luoghi sterili fino alla reg. alp., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

§§ Spighette slargate in alto: reste assai lunghe, divaricate nel fr.: glumetta sup. irto-cigliata nelle carene.

4881. **B. madriténsis** *L., sp. ed. II, 114.* F. eretti, glabri in alto (1-6 d.): fg. pubescenti: pannocchia bislunga, un po' lassa, quasi semplice: spighette con 8-12 fi. diandri: reste da prima diritte e *poi divaricate*. ①. *Comune nei prati, nei campi, lungo le vie, ecc., nella Penisola e nelle isole. Apr. Giu.*

4882. **B. fasciculátus** *Presl, cyp. et gr. sic., 39.* F. eretto od ascendente (1 d.), c. s.: fg. c. s.: pannocchia obovato-cuneiforme, compatta: pedicelli cortissimi, applicati: reste *divaricate e contorte alla maturità*: glumetta inf. terminata in 2 lacinie prolungate in forma di setola. ①. *Colline e luoghi erbosi nell'estremità merid. della Penisola e nelle isole. Apr. Mag.*

4883. **B. rúbens** *L., l. c.* F. eretto, *pubescente all'apice* (1-3 d.): fg. c. s.: pannocchia obovata, compattissima, eretta: reste *più lunghe della glumetta*, divaricate alla maturità. ①. *Muri, luoghi sterili e montuosi, arene marittime della costa occid., del centro e del mezzodì della Penisola, e nelle isole. Apr. Giu.*

§§§ Spighette non slargate in alto: resta più breve della glumetta o quasi nulla: glumetta sup. pubescente nelle carene.

4884. **B. ásper** *L. fil., sup. 111.* F. eretto, pubescente, robusto (1-2 m.): fg. tutte conformi, con guaine vellutate: pannocchia *pendente*: rami inf. *solitarii o geminati*: glumetta inf. con resta lunga $^1/_2$ di essa. ♃. *Luoghi selvatici della Penisola e della Sicilia settentrionale. Mag. Giu.*

4885. **B. eréctus** *Huds., angl., 49.* F. eretti, rigidi (8-12 d.): fg. dimorfe, le inf. cigliate, *assai più strette delle sup.*: pannocchia eretta con

rami inf. semi-verticillati. ♃. *Prati, colline e luoghi montuosi della Penisola, massime al settentrione. Mag. Giu.*

β. *longiflórus (Spr.)*: pannocchia ampia: spighette con 10-12 fi *Prati presso Angarano e vicinanze di Roma.*

4886. **B. inérmis** *Leys., fl. hal., ed. 1ª, 16.* Rz. *strisciante,* stolonifero: f. eretti (5-8 d.): fg. *tutte conformi,* le inf. scabre nei margini: pannocchia bislunga, eretta, con rami inf. c. s. ♃. *Riviera di Ponente e Piemonte. Lug.*

Gen. 875. — SERRAFÁLCUS *Parl.*

(Ded. al duca di Serrafalco, archeologo siciliano).

§ Reste per lo più diritte, non divaricate nè contorte.

4887. **Serrafálcus secalínus** *Bab., man. 374.* F. eretti, lucenti (3-10 d.): fg. lineari acuminate, con guaine glabre: pannocchia lassa, grande: fi. coi margini *involti dopo la fecondazione* e quindi non embriciati: glume uguali in lunghezza, l'inf. con breve resta. ①. *Prati e campi dell'Italia sup. e centrale. Mag. Giu.* Bromus *L.*

β. *velutínus (Schrad.)*: spighette moltiflore, irto-vellutate. *Con la specie, ma più rara.*

4888. **S. commutátus** *Bab., l. c.* F. eretti od ascendenti (3-10 d.): fg. c. s., pubescenti come le guaine: pannocchia ampia, *curvata* all'apice: glumetta inf. assai più lunga della sup., *con un angolo ottuso sui margini* al di sopra della metà. ①. *Campi dell'Italia sup. e centrale. Mag. Giu.* Bromus *Schrad.*

4889. **S. racemósus** *Parl., pl. rar. sic. II, 14.* F. eretto (3-6 d.): fg. e guaine inf. pelose: pannocchia patente, eretta ed in fine contratta: spighette *glabre* con 8-12 fi.: glumetta inf. c. s., coi margini *rotondati.* ①, ②? *Luoghi erbosi e campi nella Penisola, massime al centro e al mezzodì, ed anche in Sicilia. Apr. Giu.*

4890. **S. móllis** *Parl., l. c., 11.* F. eretti, rigidi (1-5 d.): fg. e guaine c. s.: pannocchia eretta, bislunga, alla fine contratta: spighette pubescenti-vellutate o talvolta glabre: glumetta inf. c. s., *con angolo ottuso nel margine* al di sopra della metà. ①. *Luoghi erbosi, campi, ecc., nella Penisola e nelle isole: comune. Apr. Giu.* Bromus *L.* Volg. *Spigolina.*

b. lejostáchys Tausch.: Spighette glabre. *Al Pratogrande presso Pola.*

4891. **S. arvénsis** *Parl., fl. it. I, 393.* F. eretti od ascendenti (3-8 d.): fg. molli, con guaine pelose: pannocchia uguale, eretta, con rami inf. allungati più lunghi di metà di essa: spighette lineari-lanceolate: glumetta inf. *pressochè uguale alla sup.* ①. *Luoghi erbosi, specialmente nell'Italia sup. Mag. Giu.* Bromus *L.* Volg. *Ventolana.*

§§ Reste patenti, divaricate o contorte, massime alla maturità.

4892. **S. negléctus** *Parl., fl. it. I, 391.* F. eretto (4-6 d.): fg. e guaine mollemente pubescenti: pannocchia lassa, pendente: spighette con 6-10 fi.: margini della glumetta inf. *rotondati:* resta *più lunga della glumetta.* ①. *Campi e luoghi selvatici montuosi nell'estremo meridionale della Penisola ed in Sicilia. Apr. Mag.*

4893. **S. pátulus** *Parl., l. c., 394.* F. eretti od ascendenti (2-6 d.): fg. e guaine pubescenti: pannocchia lassa, pendente, quasi unilaterale, con rami *più o meno divisi:* margini della glumetta inf. angolosi al di sopra della metà: reste *patenti e divaricate* a maturità. ①. *Campi e luoghi erbosi subappennini dell'Italia sup. e centrale. Mag. Giu.*

β. *multiflórus (DC.):* spighette molli, pubescenti. *Con la specie.*

4894. **S. squarrósus** *Bab., man., 375.* F. eretti od ascendenti (2-4 d.), glabri: fg. c. s.: pannocchia lassa, unilaterale pendente, a rami *semplici indivisi* (1-2 c.): spighette ovali-lanceolate, glabre, con 10-15 fi.: margini della glumetta inf. c. s.: reste *contorte e divaricate* a maturità. ①. *Nei campi, lungo i torrenti, ecc., nella Penisola, ma più scarsa al mezzodì. Mag. Giu.*

β. *villósus (Gm.):* spighette pubescenti. *Con la specie nell'Italia sup.*

4895. **S. Lloydiánus** *Gr. et Godr., fl. fr. III, 591.* F. rigidi, pubescenti (2-4 d.): fg. e guaine inf. pubescenti: pannocchia ovale o bislunga, *compatta, contratta, eretta,* con rami per lo più ridotti a peduncoli *più corti delle spighette* bislungo-lanceolate: margini della glumetta inf. formanti un angolo ottuso sopra la metà: resta = alla glumetta. ①. *Nell'Istria a Fasana, Dignano e Pola.*

4896. **S. intermédius** *Parl., pl. rar. sic. II, 17.* F. molto gracili, c. s. (2-4 d.): fg. c. s.: pannocchia eretta, bislunga, un po' lassa: spighette peduncolate, con *6-10 fi.*, lineari bislunghe, pubescenti: glumetta inf. *poco più lunga della sup.*, con angolo poco evidente nel margine: reste quasi uguali alla glumetta, ricurvo-patenti a maturità. ①. *Prati montuosi nell'Italia centrale e merid., in Sicilia ed in Sardegna. Apr. Mag.*

4897. **S. macrostáchys** *Parl., fl. it. I, 397.* F. glabri (3-8 d.): fg. c. s.: pannocchia bislunga, eretta, contratta, con rami brevi: spighette con 10-16 fi., lanceolate, glabre: glumetta inf. *assai più lunga della sup.*, angolosa nel margine: reste un po' più lunghe della glumetta, quasi contorte alla maturità. ①. *Campi, ecc., nella Riviera di Ponente, nell'Istria, nell'Italia merid., in Sicilia ov'è comune, in Sardegna, ecc. Apr. Mag.*

β. *divaricátus Kth.:* spighette pubescenti. *Con la specie.*

4898. **S. alopecuróides** *Parl., fl. it. I, 399.* F. eretto (2-3 d.): fg. con guaine mollemente *pubescenti:* pannocchia *bislungo-lanceolata*, densa, ottusa: spighette sessili o quasi: glumetta inf. bislungo-lanceolata: reste *più lunghe delle glumette*, alla fine spiralmente contorte. ①. *Colli sterili e monti nell'Italia merid., in Sicilia ed in varie piccole isole. Apr. Mag.*

4899. **S. scopárius** *Parl., fl. pal. I, 174.* F. eretti od ascendenti (2-4 d.): fg. con guaine pelose: pannocchia *ovata o bislunga*, ottusa: spighette c. s.: reste *quasi uguali alla glumetta*, alla fine contorto-divaricate. ①. *Campi dell'Istria ed in Sardegna. Apr. Mag.*

GEN. 876. — **LÓLIUM** *L.*

(Dal celtico *loloa*, loglio, o da ὀλοός, pernicioso, mortifero).

4900. **Lólium perénne** *L., sp. 83.* Rz. con fasci di fg. numerosi: f.

eretti od ascendenti (2-5 d.): fg. giovani *piegate longitudinalmente* sul nervo medio: spighette lanceolate, applicate contro l'asse anche al momento della fioritura. ♃. *Comune nei luoghi erbosi dei colli e dei monti. Mag. Giu.* Volg. *Loglierella.*

β. *compósitum Sm.*: spiga per lo più breve: spighette allungate. moltiflore. *Colline e luoghi erbosi.*

γ. *ramósum Sm.*: spiga allungata, ramosa. *Raramente con la specie.*

4901. **L. itálicum** *A. Br., bot. zeit. XVII, 211.* Rz. c. s.: f. id.: fg. giovani *convolte:* spighette patenti quasi ad angolo retto nella fioritura: fioretti aristati c. s. ♃. *Col precedente, ma più scarso. Mag. Giu.*

4902. **L. multiflórum** *Gaud., helv. I, 354.* Fasci di fg. radicali 0: f. c. s. (5-10 d.): spiga lunga: spighette *lineari-lanceolate, acute,* con 12-20 fi., lunghe circa il triplo della gluma: glume *acute, intere nell'apice.* ①. *Luoghi erbosi, ma scarso. Mag. Giu.*

β. *ramósum Guss.*: spiga ramosa alla base. *Sicilia e Corsica.*

4903. **L. sículum** *Parl., fl. pal. I, 252.* Fascetti di fg. radicali 0: f. c. s. (2-5 d.): spiga lunga: spighette *ovato-lanceolate ottuse,* con 12-20 fi., ravvicinate e ricuoprentisi in parte, lunghe il triplo della gluma: gluma *ottusa, troncata,* quasi lacera all'apice. ①. *Luoghi erbosi e lungo le strade in Sicilia. Apr. Mag.*

4904. **L. rígidum** *Gaud., helv. 1, 355.* Fascetti di fg. c. s.: f. c. s. (2-5 d.): spiga eretta od incurva: spighette di *5-10 fi.,* bislunghe, *poco più lunghe della gluma:* glumetta inf. sempre spuntata. ①. *Campi e luoghi aridi per lo più dei monti della Penisola e delle isole. Mag. Giu.*

4905. **L. linícola** *Sond. in Koch, syn., 957.* Fascetti di fg. c. s.: f. eretti, rigidi (3-5 d.): spiga *tenue:* spighette di 5-6 fi., uguali alle glume od un po' più lunghe, ellittiche. ①. *Per lo più nei campi di lino. Giu. Lug.*

4906. **L. subulátum** *Vis., fl. dalm. 1, 90.* Fascetti di fg. c. s.: f. c. s. (2-3 d.): spiga lesiniforme lunghissima: spighette bislungo-lanceolate. triflore, *assai più brevi* della gluma, discoste. ①. *Nell'Istria. Mag. Giu.*

4907. **L. temuléntum** *L., sp. 83.* Fascetti di fg. 0: f. rigidi, eretti (6-10 d.): spiga eretta, *grossa:* spighette di 5-8 fi., più brevi o raramente uguali alle glume. ①. *Fra le messi. Apr. Giu.* Volg. *Loglio, Gioglio.*

β. *speciósum (M. B.):* fi. senza resta o con resta brevissima. *Con la specie, ma più rara.*

γ. *Gussónii Parl.*: f. più breve, più sottile, scabro superiormente: spiga meno lunga: fi. meno gonfi. *Sicilia.*

Gen. 877. — NARDÚRUS *Bluff. et Fing.*

(Da *nardus*, ed οὐρά, coda, forse per l'infiorescenza sottile).

4908. **Nardúrus Lachenálii** *Godr., fl. lor. III, 187.* F. eretti od ascendenti (1-3 d.): spiga semplice lineare: fg. corte, fini: spighette *distiche:* glume *quasi uguali, trinervi,* la sup. ottusa: glumetta inf. ottusetta. ①. *Apr. Mag.* Triticum *L.*

α. *Hallérii (Viv.)*: fi. senza resta. *Luoghi erbosi in Piemonte, presso Pavia, nella Liguria orientale, nel canton Ticino e nelle colline di Sardegna e di Corsica.*

β. *hispanicum (Viv.)*: fi. con resta. *Più comune del precedente, nella Liguria, presso Lucca, nel M. Pisano e nelle grandi isole.*

4909. **N. tenéllus** *Rchb., exicc. n. 105.* F. gracili, eretti od ascendenti (8-15 c.): spiga semplice, gracile: spighette *unilaterali:* glume disuguali, acuminate, *l'inf. più piccola uninerve, la sup. trinerve.* ④. *Mag. Giu.* Triticum *L.*

α. *unilaterális (L.)*: fi. brevemente mucronati. *Luoghi sterili ed incolti nella Riviera di Levante, presso Napoli, nell'Istria, in Piemonte, e presso Parma e Verona.*

β. *arístátus Parl.*: fi. con resta. *Col precedente e più frequente di esso.*

GEN. 878. — CATAPÓDIUM *Lk.*

(Da κατά, all'ingiù, e πόδιον, piedino, pel movimento de' peduncoli).

4910. **Catapódium sículum** *Lk., hort. ber., 145.* F. *eretto od ascendente,* per lo più semplice (8-20 c.): spiga distica, bislunga, semplice: spighette *con circa 15 fi.:* glumetta inf. pubescente all'esterno verso la base: ovario ovoideo-ellittico: stimmi piumosi, ramosi. ④. *Campi e sabbie presso al mare, ecc., in Calabria, Sicilia, Sardegna e Malta. Apr. Mag.*

4911. **C. loliáceum** *Lk., l. c.* F. *divaricati o prostrati,* per lo più ramosi (5-15 c.): spiga distica, rigida, angusta: spighette *di 5-11 fi.:* glumetta inf. glabra: ovario c. s.: stimmi c. s. ④. *Spiagge marittime nella Penisola e più ancora nelle isole. Apr. Mag.* Triticum *Sm.*

4912. **C. tuberculósum** *Moris in Atti 3ª riun. sc. it. 1841, 481.* F. eretti od ascendenti (1-5 d.): spiga spesso ramosa inferiormente: spighette con 6-12 fi.: glumetta *non carenata, sparsa all'esterno di piccoli tubercoli:* ovario obovato-compresso, peloso nell'apice: stimmi piumosi, semplici. ④. *Luoghi erbosi presso Cagliari e nelle arene vulcaniche dell'isola di Linosa. Mag. Giu.* Castellia *Tin.*

GEN. 879. — GAUDÍNIA *PB.*

(Ded. al botanico G. Fr. Gaudin).

4913. **Gaudínia frágilis** *PB., agr., 95.* F. in cespuglio, eretti od ascendenti (2-5 d.): fg. lineari, con linguetta corta, vellutate come le guaine: spiga lunga, assai fragile: reste contorto-inginocchiate, più lunghe dei fi. ④. *Luoghi erbosi, massime nell'Italia media ed inf., e nelle isole. Apr. Mag.*

GEN. 880. — BRACHYPÓDIUM *PB.*

(Da βραχύς, breve, e πόδιον, peduncolo).

4914. **Brachypódium ramósum** *R. S., syst. II, 737.* Rz. strisciante: f. *ramosissimo* alla base (2-4 d.): fg. brevi, convolte, filiformi, quasi pun-

genti: spighette brevi, da 3-6: glumetta inf. con resta *assai corta*, molto più corta del fi. ♃. *Colline aride e luoghi selvatici sulla costa del Mediterraneo, nell'Istria e nelle isole. Apr. Mag.* Bromus *L.*

4915. **B. pinnátum** *PB., agr., 101.* Rz. c. s.: f. *semplice o poco ramoso* (3-7 d.): fg. erette, rigide, lunghe, cigliate: spighette allungate numerose: glumetta inf. con resta *quasi eguale ad essa* in lunghezza. ♃. *Luoghi erbosi dei colli e dei monti nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Bromus *L.*

β. *múticum Parl.:* fi. senza resta, mucronati. *Presso Roma.*

4916. **B. sylváticum** *R. et S., l. c.* F. eretti, non ramosi alla base (5-10 d.): fg. molli, piane, più o meno vellutate: spighette *numerose, cilindriche prima della fecondazione:* reste dei fi. sup. lunghe quanto essi. ♃. *Comune nelle siepi e nei luoghi selvatici della Penisola e delle isole. Mag. Giu.* Bromus *Sm.*, Festuca *Moench.*

4917. **B. distáchyon** *R. et S., l. c.* F. non ramosi o poco ramosi alla base (1-3 d.): fg. molli, piane: spighette da 1-5, *sempre compresse:* reste più lunghe dei fi. *Luoghi sterili ed incolti, arene marittime, ecc., nell'Italia centrale ed inf., nell'Istria e nelle isole, come pure presso Pavia, Parma, Vicenza e Verona. Apr. Mag.* Bromus *L.*

β. *ásperum (DC.):* f. scabro: fg. increspate sui margini: spighette e guaine pubescenti. *In Calabria ed in Sardegna.*

Gen. 881. — AGRÓPYRUM *PB.*

(Da ἄγρος, campo, e πυρόν, frumento).

§ Glume con 3-5 nervature, di rado con 7 (*A. repens* β).

4918. **Agrópyrum canínum** *R. et S., syst. II, 756.* F. eretti, gracili, *glabri*, senza stoloni (5-10 d.): fg. molli, piane: spiga *quasi cilindrica:* spighette quasi distiche, un po' rade, lineari, ellittiche: glume lunghe $^1/_4$ meno della spighetta, lanceolate, acuminate, aristate. ♃. *Luoghi selvatici e montuosi. Mag. Giu.* Elymus *L.*, Triticum *Auct.*

β. *biflórum (Brign.):* spighette per lo più di 2 soli fi.: reste assai più brevi delle glumette. *Friuli, Pavia, Sicilia.*

4919. **A. cristátum** *PB., agr. 102.* Rz. strisciante: f. *pubescente verso l'apice:* spiga larga, compressa, bislunga, con spighette a 4-6 fi., molto approssimate, quasi orizzontali: glume quasi trinervie e glumetta inf. lesiniforme-aristata. ♃. *Vette di Gruppa nel Vicentino, e presso Genova.* Bromus *L.*, Triticum *Schreb.*

4920. **A. répens** *PB., agr., 102.* Rz. lungamente strisciante: f. eretti od ascendenti (5-10 d.): fg. piane, scaberrime con parenchima trasparente: spiga gracile, compressa, con spighette distiche, ovali-cuneiformi nella fioritura: glume $^1/_4$ più corte della spighetta, lanceolate, *acuminate.* ♃. *Comune nella Penisola e nelle isole. Mag. Giu.* Triticum *L.*

β. *május Parl.:* spighette con 7-9 fi. con resta o senza: glume con 5-7 nervature.

4921. **A. Savignónii** *DNrs., prosp. 57.* Fg. alla fine convolte: guaine *cigliate nei margini:* spiga eretta, con rachide setoloso-scabra: spighette

con 5 fi.: glume ottuse, *pelose nel dorso,* lunghe circa $^1/_2$ della spighetta. ♃. *In Liguria presso Pegli. Giu. Lug.*

§§ Glume con 7-11 nervi, talora con 5-7 (*A. glaucum* e *picnanthum*).

4922. **A. picnánthum** *Gr. et Godr., fl. fr. III, 602.* Rz. c. s.: f. c. s.: fg. rigide, convolte negli orli: spiga *quasi tetragona,* con spighette quasi erette, ovali-bislunghe: glume più lunghe della metà della spighetta, con 5-7 nervi: glumetta inf. ottusa o troncata in alto. ♃. *Nell'Istria.*

4923. **A. panormitánum** *Parl., pl. rar. sic. II, 20.* R. fibrosa: f. senza stoloni: fg. piane, alla fine convolte: spiga eretta, a pochi fi.: spighette con circa 5 fi.: glume *acuminate:* glumetta inf. *con resta.* ♃. *Luoghi montuosi in Sicilia. Mag. Giu.*

4924. **A. elongátum** *PB., agr., 102.* R. c. s.: f. c. s: fg. scabre e setolose nella pagina sup.: spighette con 5-10 fi.: glume *ottusissime,* rotondate nell'apice a 9 nervi: glumetta inf. *senza resta.* ♃. *Spiagge del Veneto e dell'Istria; Catania? Giu. Lug.* Triticum *Host.*

4925. **A. púngens** *R. et S., syst. II, 753.* Rz. strisciante: f. affastellati in cespuglio (5-10 d.): fg. con faccia sup. *scabra per brevi setole:* spighette obliquamente distiche, ravvicinatissime, inclinate, lateralmente lanceolate nella fioritura: glume lanceolate, acuminate, *uguaglianti* $^1/_2$ *della spighetta.* ♃. *Presso il mare. Giu. Lug.* Triticum *Pers.*

4926. **A. acútum** *R. et S., l. c., 751.* Rz. strisciante: f. prostrati alla base e quindi eretti (4-6 d.): fg. coperte nella pagina sup. di piccoli punti rilevati, *convolte nell'apice:* glume lanceolate *uguali a* $^2/_3$ *della spighetta,* con 7 nervi, dei quali il medio giunge all'apice o l'oltrepassa un poco. ♃. *Littorale di Trieste.* Triticum *DC.*

4927. **A. scírpeum** *Presl, cyp. et gr. sic., 49.* F. in cespuglio denso (5-10 d.): stoloni *piuttosto brevi:* fg. verdi: spiga con rachide che alla fine si rompe, scabra nei margini: glume lunghe $^1/_2$ della spighetta, lineari, rotondate in alto: glumetta inf. troncata o smarginata, a nervature accoppiate. ♃. *Luoghi umidi presso al mare in Sicilia e Sardegna. Mag. Giu.* Triticum *Guss.*

4928. **A. gláucum** *R. et S., l. c., 752.* Rz. strisciante: f. eretti (5-8 d.): fg. glauche, prima piane e poi convolte, *un po' scabre di sopra:* spighette distiche, un po' discoste: glume lunghe $^1/_2$ delle spighette, lineari, ottuse od obliquamente troncate, con 5-7 nervi: glumetta inf. ottusa. ♃. *S.t Didier in Val d'Aosta, e colline di Verona. Giu. Lug.* Triticum *Desf.*

4929. **A. júnceum** *PB., agr., 102.* Rz. lungamente strisciante: f. eretti (3-8 d.): fg. glauche, *brevissimamente vellutate nella pagina sup.:* spiga con rachide fragile liscia: glume lunghe $^2/_3$ della spighetta, rotondate in alto, con 9-12 nervi che non giungono all'apice. ♃. *Comune lungo le spiagge della Penisola e delle isole. Giu. Lug.*

GEN. 882. — SÉCALE *L.*

(Da *secare,* tagliare).

4930. **Sécale montánum** *Guss., ind. sem. Bocc., 1825.* F. eretti (6-9 d.): fg. lineari piane, ruvide sulle 2 pagine: spiga quasi nutante.

compressa, con rachide *fragile*. ♃. *Monti elevati dell'Italia merid. e della Sicilia. Giu. Lug.*

4931. **S. cereále** *L., sp. 124.* F. eretti (1-2 m.): fg. ruvide sulle due pagine: spiga con rachide *tenace*. ①, ②. *Coltivata. Mag.* Volg. *Segale.*

GEN. 883. — TRÍTICUM *PB.*

(Da *terere*, triturare).

4932. **Tríticum villósum** *PB., agr., 103.* F. eretti (2-5 d.): fg. piane, molli, pubescenti: spiga bislunga, compressa lateralmente: glume con 2 carene dorsali *guernite di ciglia bianche raccolte in ciuffetti*, e lunga resta: cariosside giallastra, minutamente sagrinata. ①. *Luoghi aridi, principalmente nell'Italia media ed inf. Apr. Mag.*

4933. **T. vulgáre** *Vill., Dauph. II, 153.* F. eretti (4-12 d.), nudi superiormente per lungo tratto ed ivi cavi: fg. piane e ruvide: spiga un po' compressa nel dorso, con rachide tenace: spighette ovali larghe: glume *carenate solo in alto*: fr. nudo. ①. *Coltivato. Mag. Giu.*

α. *aestívum (L.)*: spighe con glume fornite di resta. Volg. *Civitella, Grano grosso, Marzuolo.*

β. *hibérnum (L.)*: spighe senza resta. Volg. *Calbigia.*

4934. **T. túrgidum** *L., sp. 126.* F. eretti, nudi in alto ed ivi pieni (4-12 d.): fg. c. s.: spiga grossa: glume *assai corte, ventricose*, carenate dall'apice fino alla base. ①. *Coltivato.*

4935. **T. dúrum** *Desf., fl. atl. I, 114.* F. eretto c. s., pieno nell'apice (11-14 d.): spiga lunga (10-15 c.), vellutata, con reste lunghissime: glume *lunghe il triplo della loro larghezza*, carenate c. s. *Coltivato. Mag. Giu.*

4936. **T. monocóccum** *L., sp. 86.* F. eretto, nudo superiormente: spiga *compressa* ai fianchi, con rachide fragile affatto coperta dalle spighette bislunghe: cariosside vestita, *una sola in ogni spighetta*. ①. *Coltivato. Mag. Giu.*

4937. **T. dicóccum** *Schrank, bav. 389.* F. eretto, nudo sup. c. s.: spiga *quasi quadrilatera*, con rachide fragile, affatto coperta dalle spighette: glume dentato-mucronate, con carena molto sporgente in basso: 2-4 grani in ogni spighetta. ①. *Coltivato. Mag. Giu.*

4938. **T. Spélta** *L., sp. 127.* F. eretto c. s.: spiga compressa ai lati, distica, con rachide fragile, *di tratto in tratto nuda fra le spighette*: spighette ovali acuminate: cariossidi aderenti alla glumetta. *Coltivato col nome di Grano-Farro. Mag. Giu.*

4939. **T. ligústicum** *Bert., fl. it. VI, 622.* F. totalmente vestiti dalle guaine glabre: spiga distica, quasi lineare: spighette coi *2 fi. inf. guarniti di lunghe reste*. ①. *Nelle colline presso Genova. Mag. Giu.*

4940. **T. Auchérii** *Parl., fl. it. I, 508.* F. totalmente vestiti dalle guaine che sono *irsute*: spiga distica, lineare, con spighette un po' discoste: fi. *inf. della sola spighetta suprema con resta*. ①. *Nell'alveo del Bisagno presso Genova. Mag.* Aegilops caudata *Bert.*

4941. **T. Requiénii** *Ces., comp. fl. it., 86.* F. eretto (3-5 d.): spiga

cilindrica staccantesi dal f. alla maturità: glume *con 2-3 reste disuguali:* glumetta inf. per lo più con resta. ①. *Colline aride nell'Italia inf. ed in Sicilia. Apr. Mag.* Aegilops triticoides *Req.*

GEN. 884. — AÉGILOPS *L.*

(Da αἴξ, capra, ed ὤψ, occhio).

4942. **Aégilops ováta** *L., sp. 1050.* F. ascendenti, inginocchiati (1-3 d.): spiga ovale, con 3-4 spighette ravvicinate, le inf. ovali rigonfie nel mezzo: glume troncate in alto e fornite di *3-4 reste patenti ad angolo retto ruvide dalla base all'apice.* ①. *Luoghi sterili nella Penisola e nelle isole. Apr. Mag.* Triticum *Gr. et Godr.*

4943. **A. triaristáta** *W., sp. IV, 943.* F. eretti o quasi (3-4 d.): spiga bislunga ed ovata, con 4-6 spighette: glume ispide, fornite di 2-3 reste *sempre erette lisce* nel margine *alla base.* ①. *Luoghi sterili al centro ed al mezzodì della Penisola. Mag. Giu.* Triticum *Gr. et Godr.*

4944. **A. triunciális** *L., sp. 1051.* F. c. s. (2-5 d.): spiga lineare allungata, con 5-7 spighette ovato-bislunghe non rigonfie: glume ispide o ruvide, con 2-3 reste eretto-patenti lisce alla base. ①. *Luoghi sterili lungo le coste del Mediterraneo, nelle colline dell'Italia centrale e merid. ed in Sicilia. Mag. Giu.* Triticum *Gr. et Godr.*

4945. **A. uniaristáta** *Vis., fl. dalm. III, 345.* F. inginocchiati, ascendenti: spiga cilindrica *breve,* con circa 3 spighette, 2 fertili: glume bidentate con un dente ovato e *l'altro lungamente aristato:* spighetta terminale sessile, con glume lanceolato-subulate lunghissime. ♃. *Nell'Istria presso Montecchio, Pola, ecc. Mag. Giu.*

4946. **A. cylíndrica** *Host, gram. II, 6.* F. c. s. (2-4 d.): spiga cilindrica, lunga, con 9-10 spighette di circa 3 fi.: glume scabre, le sup. terminate in una sola resta: glumetta inf. *nella sola spighetta sup. e munita di resta lunghissima,* nelle altre 2-3 dentata. ①. *Contorni d'Aosta, di Genova, ed in Puglia. Mag. Giu.* Triticum *Ces.*

4947. **A. caudáta** *L., sp. 1051.* F. gracili, eretti (2-4 d.): spiga cilindrica: spighette 4-8, bislunghe, non rigonfie nel mezzo, con circa 3 fi.: glume della sola spighetta terminale prolungate *in una resta lunga come la spiga:* glumette tutte senza resta. ①.

4948. **A. ventricósa** *Tausch, in Flora XXXIX, 108.* F. eretto (2-5 d.): spiga cilindrica, nodosa, formata di 5-7 spighette *ventricose alla base:* glume delle spighette sup. con una sola resta *piuttosto breve:* glumetta inf. in tutte le spighette od in varie delle sup. con resta. ①. *In Val d'Aosta e presso Casale-Monferrato (Negri). Mag. Giu.* Triticum *Ces.*

4949. **A. frágilis** *Parl., fl. it. 1, 515.* F. ascendenti od eretti (1-2 d.): spiga cilindrica, formata di 3-4 spighette *un po' ventricose* alla base: glume con una sola resta: reste delle glume sup. *più lunghe di esse.* ①. *Pascoli della Puglia ed in Sardegna. Mag. Giu.* Triticum *Ces.*

GEN. 885. — HÓRDEUM *L.*

(Da *horridus*, irsuto, per le reste della spiga?).

4950. **Hórdeum vulgáre** *L., sp. 125.* F. eretto (8-10 d.): fg. lineari con guaine fornite all'apice di 2 orecchiette: spiga eretta: spighette tutte fertili formanti *sei file*, due opposte poco sporgenti e 4 *prominenti*, onde la spiga è quasi tetragona. ①. *Coltivato. Mag. Giu.* Volg. *Orzo.*

4951. **H. exástichon** *L., l. c.* F. c. s.: fg. c. s.: spiga più corta che nel precedente, grossa e compatta: spighette tutte fertili, disposte *in 6 serie regolari e tutte ugualmente sporgenti.* ①. *Coltivato. Mag. Giu.*

4952. **H. dístichum** *L., l c.* F. eretto, diritto, senza nodi alla base: spiga allungata, stretta, compressa, con spighette in 6 serie *4 depresse maschie laterali*, le altre 2 mediane *sporgenti* ermafrodite: fi. laterali senza resta. ①. *Coltivato col nome di Scandella. Mag. Giu.*

4953. **H. bulbósum** *L., sp. 147.* F. eretti, *inginocchiati e nodosi alla base* (6-10 d.): spiga allungata, compressa: spighette laterali maschie, grosse quanto le mediane: glume tutte setaceo-aristate: glumetta inf. dei fi. maschi senza resta ed oltrepassata dalle glume. ♃. *Luoghi erbosi, principalmente marittimi, in Liguria, nel centro ed al mezzodì della Penisola e nelle isole. Mag. Giu.*

4954. **H. secalínum** *Schreb., spic. 148.* F. eretto od ascendente (2-3 d.): fg. lineari anguste, con lembo breve: spiga c. s.: spighette piccole: fi. laterali con reste brevi: glume *tutte setacee*, nude, scabre: glumetta inf. dei fi. maschi con resta cortissima. ♃. *Luoghi incolti per lo più montuosi nell'Italia centrale e nella Sicilia sett. Mag. Giu.*

4955. **H. murínum** *L., sp. 85.* F. c. s. (2-4 d.): fg. lineari: spiga c. s. a rachide fragile: spighette mediane più grosse: glume disuguali, *quelle dei fi. ermafroditi lineari-lanceolate cigliate*, l'interna delle spighette laterali cigliata da un lato solo. ♃. *Comune lungo le strade, nei prati, ecc. Mag. Giu.*

β. *leporínum (Lk.):* gluma interna delle spighette laterali cigliata da ambo i lati: spiga più grande. *Con la specie.*

4956. **H. marítimum** *With., arr. 172.* F. prostrati, inginocchiati (1-3 d.): spiga eretta, corta, compressa: spighette mediane più grosse: glume disuguali, *quelle dei fi. ermafroditi setacee nude*, l'interna delle spighette laterali semi-lanceolata, lesiniforme. ①. *Luoghi arenosi marittimi ed anche lungi dal mare. Roma, Mantova. Apr. Mag.*

GEN. 886. — ÉLYMUS *L.*

(Da ἑλύειν, involgere, per la cariosside involta nelle glumette).

4957. **Élymus europaéus** *L., mant. 35.* F. rigidi, eretti (5-10 d.): fg. glabre con guaine pelose e linguetta cortissima: spiga rigida, eretta: spighette *ternate*: glume lineari-lesiniformi, aristate, erette: resta della glumetta inf. *lunga il doppio del fi.* ♃. *Boschi montuosi in Piemonte, nel Parmigiano, nell'Italia merid. ed in Sicilia. Mag. Giu.*

4958. **É. crinítus** *Schreb., gr. II, 15.* F. ascendenti, gracili (1-3 d.): fg. pelose, con guaine glabre: spiga un po' pendente: spighette *geminate*: glume lesiniformi con lunga resta e patenti: glumetta inf. con resta *3-4 volte più lunga del fi.* ①. *Luoghi erbosi presso Genova e Trieste, in Basilicata ed in Sardegna. Mag. Giu.*

GEN. 887. — LEPTÚRUS *R. Br.*

(Da λεπτός, sottile, ed οὐρά, coda, per la forma della spiga).

4959. **Leptúrus incurvátus** *Trin., fund. agr., 123.* F. affastellati, ascendenti o prostrati, ramosi alla base: fg. con linguetta cortissima troncata: spiga rigida, lesiniforme, arcuata: glume 2 *appressate, lunghe circa il doppio del fi.* ①. *Luoghi erbosi marittimi e nei colli Euganei. Apr. Mag.*

4960. **L. filifórmis** *Trin., l. c., 123.* F. gracili, filiformi (1-4 d.): fg. con linguetta cortissima, troncata: spiga diritta o flessuosa, eretta, lesiniforme, compressa: glume 2, *patenti, quasi eguali al fi.* ①. *Luoghi erbosi marittimi, dal Pisano fino al Napoletano, nelle grandi isole e nell'Istria. Mag. Lug.*

4961. **L. cylíndricus** *Trin., l. c.* F. eretti od ascendenti (1-4 d.): fg. con linguetta ovale: spiga lesiniforme, eretta: spighette laterali *con una sola gluma,* la terminale con due. ①. *Lungo le strade, nei luoghi incolti, ecc., presso al mare nella Penisola e nelle isole ed anche lungi dal mare a Tabiano nel Parmigiano.*

GEN. 888. — PSÍLURUS *Trin.*

(Da ψιλός, calvo, ed οὐρά, coda).

4962. **Psílurus nardóides** *Trin., l. c., 93.* F. eretti, filiformi (2-3 d.): spiga lineare strettissima, con spighette nascenti negli incavi della rachide. ①. *Colli aridi e sterili sulle coste del Mediterraneo, nell'Istria ed anche nell'interno della Penisola in Piemonte, presso Parma e Verona, ecc. Apr. Giu.* Volg. *Erba setolina.*

GEN. 889. — NÁRDUS *L.*

(Da νάρδος, nome di varie graminacee asiatiche odorose).

4963. **Nárdus strícta** *L., sp. 53.* F. eretti, rigidi (1-2 d.): fg. strettissime, scabre, pungenti all'apice, spesso curve: spiga rigida, eretta, unilaterale, con le spighette violacee. ♃. *Pascoli elevati delle Alpi e degli Appennini, ed anche in Sicilia ed in Corsica. Mag. Giu.* Volg. *Cervino.*

Classe III. — ACOTILEDONI.

A. VASCOLARI.

Ord. CX. — POLYPODIÁCEAE.

Piante erbacee, di rado fruticose od arboree. Rizoma breve od allungato, oppure fusto eretto od ascendente, con radici fibrose. Foglie *(fronde)* alterne, spesso ravvicinate in ciuffo nell'apice del rizoma e del fusto, semplici, pennatifide o 2-3-4-pennato-partite o-sette, a bocciamento circinnale, con picciolo *(stipite)* talora articolato alla base scanalato di sopra. Sporangi piccoli, raccolti in masse o cespugli *(sori)* sulla pagina inf. o sul margine delle foglie, o talora sopra foglie separate o sopra parti di foglie, e coperti da un involucro di varia forma *(indusio)*. Questi sporangi sono membranosi, sessili o pedicellati, spesso misti a peli claviformi (sporangi abortiti detti *parafisi)*. Spore per lo più ottusamente tetraedriche. — Distr. Parti umide delle regioni temperate e tropicali: gen. 95, sp. 2500. — Aff. Con le Licopodiacee. — Prop. Mucillagginose e leggermente astringenti.

Le spore germogliando producono un corpo membranoso spesso cuoriforme o bilobo composto di cellule, detto protallo. Sulla faccia inferiore di questo corpo si producono gli organi sessuali maschili e femminili. I primi consistono in piccole sporgenze, entro alle quali si organizzano dei corpicciuoli detti anterozoi o fotozoari capaci di muoversi per mezzo di cigli vibratili. I secondi consistono in corpiccioli fatti a foggia di fiaschetto, in ciascuno dei quali si organizza una cellula germinativa che chiamasi oosfera. Gli anteroidi penetrano negli archeognii e fecondano l'oosfera, la quale in seguito a ciò si sviluppa in una nuova pianta.

I. **Ophioglósseae**. — Foglie coriacee o membranose, opache: sporangi grandi, bivalvi, senza anello, in spiga o pannocchia.

Sporangi disposti in 2 file a spiga semplice, sessili e quasi incorporati con l'asse della spiga. . . . . *Ophioglossum.*

Sporangi disposti in 2 file sopra una rachide pennata, distinti dall'asse e quasi peduncolati. . . . . *Botrychium.*

II. **Osmúndeae**. — Foglie c. s.: sporangi bivalvi, privi di anello, con gobba striata nel dorso, formanti una pannocchia. . . . . *Osmunda.*

III. **Polypódieae**. — Foglie più o meno coriacee, opache: involucro marginale, dorsale o 0: sporangi minuti, membranosi, forniti di anello elastico.

* Sori nudi.

Sori lineari, disposti sulle nervature secondarie di ciascun lobo delle fg., nascosti da sq. e peli copiosi che cuoprono la pagina inf. . . . . *Ceterach.*

Sori disposti lungo il margine un po' rovesciato di ciascun lobo, in serie continua od interrotta, nascosti c. s. . . . . *Nothoclaena.*

Sori cinti da un cerchio di lunghi peli . . . . . *Woodsia.*

Sori rotondi, ordinati in serie o sparsi, affatto nudi. . . . . *Polypodium.*

** Sori con indusio proprio.

Sori lineari, collocati lungo le biforcazioni delle ultime vene. . *Grammitis.*
Sori quasi rotondi, con indusio circolare aderente pel centro . . *Aspidium.*
Sori c. s.: indusio reniforme aderente per un punto marginale . *Nephrodium.*
Sori c. s : indusio cuoriforme od ovato, aderente poco al di sotto del soro per un punto marginale. . . . . *Cystopteris.*
Sori bislunghi o lineari, inseriti lungo le vene laterali, con indusio univalve. *Asplenium.*
Sori c. s , inseriti lungo le vene laterali: indusio bivalve . *Scolopendrium.*
Sori c. s., allineati in serie lungo ciascun lato della costa mediana in linea continua giammai interrotta. . . . . *Blechnum.*
Sori ovoideo-ellittici, numerosi, allineati lungo ciascun lato della costa mediana in linea interrotta . . . . . *Woodwardia.*

*** Sori coperti dal margine della foglia rovesciato.

Sori rotondi o bislunghi, marginali, coperti dal margine della fg. *Adianthum.*
Sori da prima quasi tondi, coperti dal margine della fronda, ripiegato fino alla nervatura mediana, indi confluenti e scoperti . . . . . *Allosorus.*
Sori occupanti tutta l'area della foglia, il cui margine è ripiegato sui sori. *Struthiopteris.*
Sori lineari continui, occupanti solo il margine della foglia fertile: indusio lineare continuo . . . . . *Pteris.*
Sori interrotti, occupanti solo il margine della foglia fertile, inseriti sull'apice di ciascuna nervatura, con indusio frastagliato o continuo, col margine frangiato . . . . . *Cheilanthes.*

IV. **Hymenophýlleae.** — Foglie membranose, traslucide: indusio bivalve: ricettacolo filiforme . . . . . *Hymenophyllum.*

GEN. 890. — OPHIOGLÓSSUM.

(Da ὀφις, serpente, e γλοσσα, lingua, per la forma delle fg.).

4964. **Ophioglóssum vulgátum** *L., sp. 1062.* P. alta 1-3 d.: fg. sterile *ovata* od ovato-lanceolata, affatto intera, a nervature sottili anastomosate. ♃. *Prati umidi dei monti e dei colli della Penisola, nell'Istria ed in Sicilia. Prim.*

4965. **O. lusitánicum** *L., sp. 1063.* P. alta 3-5 c.: fg. sterile *lanceolata* o lanceolato-lineare, piccola. *Luoghi erbosi per lo più marittimi nell'Istria, nell'Italia media ed inf. e nelle grandi isole.*

GEN. 891. — BOTRÝCHIUM.

(Da βοτρυς, grappolo, per la fruttificazione).

4966. **Botrýchium Lunária** *Sw., syn. 171.* P. alta 5-20 c.: fg. sterile bislunga, pennatosetta, a segmenti *semi-lunari* interi od incisi. ♃. *Prati elevati delle Alpi, degli Appennini e dell'Etna. Lug. Ag.*

4967. **B. matricariafólium** *A. Br. in Doell. rh. fl. 24.* Fg. sterile c. s. a segmenti ovali o bislunghi *pennatifido-lobati* 2-3-crenulati. ♃. *In Valtellina presso Bormio.*

GEN. 892. — OSMÚNDA *L.*

(Da *os*, bocca, e *mundare*, purificare).

4968. **Osmúnda regális** *L., sp. 1065.* Fg. grandi (6-12 d.), bipennatosette, con segmenti lanceolati, dentati: pannocchia terminale, ramosa, in cima alla fronda fertile. ♃. *Luoghi umidi, lungo i corsi d'acqua nella Penisola e nelle isole di Sicilia e Corsica. Mag. Giu.*

GEN. 893. — CETERÁCH *Adans.*

(Nome arabo della p.).

4969. **Ceterách officinárum** *W., en. 1068.* Rz. cespuglioso: fg. lanceolate (5-15 c.), pennatifide, a lobi alterni arrotondati, verdi di sopra ed inferiormente coperte da molte pagliette. ♃. *Comunissimo sui vecchi muri e sulle rupi. Prim. Est.* Volg. *Cedracca, Cetracca, Erba-ruggine.*

GEN. 894. — NOTOCHLAÉNA *R. Br.*

(Da νόθος, insufficiente, e χλαῖνα, manto, per l'indusio spurio).

4970. **Notochlaéna Maránthae** *R. Br., prod. 145.* Fg. lanceolate o bislunghe (1-2 d.). bipennatosette, a segmenti opposti lanceolati, con lobi ovato-lanceolati ottusi, *verdi di sopra* e squamose di sotto: rachide *più lunga del lembo,* peloso-squamosa. ♃. *Nelle rupi e nei luoghi sassosi, specialmente serpentinosi, nell'Italia sup. e nelle isole d'Elba e di Corsica.*

4971. **N. véllea** *Desv., jour. bot. I, 92.* Fg. lanceolate (5-15 c.), bipennatosette, con segmenti ovati e lobi ovali ottusissimi, *peloso-lanuginose in ambedue le pagine,* con picciolo più corto del lembo. ♃. *Sulle rupi vulcaniche in Sicilia, nell'isola di Pantellaria ed in Sardegna.*

GEN. 895. — POLYPÓDIUM *L.*

(Da πολύς, molto, e πόδιον, piedino, per le radici numerose).

4972. **Polypódium vulgáre** *L., sp. 1085.* Rz. striziante: fg. ovali-lanceolate o lanceolate (2-4 d.), *pennato-partite,* a segmenti lineari o bislungo-lanceolati: sori in 2 serie parallele al nervo medio di ciascun segmento. ♃. *Sui muri, sui vecchi alberi e nei boschi ombrosi: comune. Mag. Giu.*

β. *serrulátum Sch.:* segmenti acuti, seghettati. *Nella Penisola e nelle isole di Sardegna e Corsica.*

γ. *cámbricum (L.):* segmenti inf. lobati. *In Sicilia, Sardegna e Corsica.*

4973. **P. Phaegópteris** *L., sp. 1089.* Rz. gracile, strisciante: fg. ovato-acuminate, *bipennatosette* (2-4 d.), a segmenti cigliati e vellutati sulle 2 facce: lobi dei segmenti ottusi, saldati nei due segmenti opposti: nervature secondarie uguali. ♃. *Nei luoghi umidi dei monti, nell'Italia sup., nel Tirolo ed in Corsica. Giu. Lug.*

4974. **P. rhaéticum** *L., sp. 1091.* Rz. grosso: fg. tripennatosette, *ovato-bislunghe, acuminate* (5-8 d.): con nervature secondarie c. s.: segmenti alterni, lanceolati, pennatifidi, con divisioni piccole inciso-dentate. ♃. *Nei luoghi elevati delle Alpi piemontesi. Giu. Lug.*

4975. **P. Dryópteris** *L., sp. 1093.* Rz. strisciante: fg. *triangolari o pentagone,* tripennatosette e ternate alla base con segmenti inf. pennatosetti. ♃. *Selve dei monti. Giu. Lug.*

β. *Robertiánum (Hoffm.):* fg. pubescenti, glandolose: rz. grosso. *Nei monti a roccia calcarea. Est.* P. calcareum *Sm.*

GEN. 896. — GRAMMÍTIS *Sw.*

(Da γραμμή, linea, pei sori lineari).

4976. **Grammítis leptophýlla** *Sw., syn. 3.* P. gracile (1-2 d.): rz. piccolo e corto: fg. pennatosette, con segmenti cuneiformi a 2-3 lobi ottusi e piccoli, glabri. ①. *Nei luoghi umidi ed ombreggiati nell'Italia media ed inf., e nelle isole. Mag. Giu.*

GEN. 897. — WOÓDSIA *R. Br.*

(Ded. a G. Woods, botanico inglese).

4977. **Woódsia glabélla** *R. Br., tr. linn., 170.* Fg. con picciolo e rachide superiormente nudi. ♃. *Rupi calcaree di Pusteria nel Tirolo meridionale. Lug. Ag.*

4978. **W. ilvénsis** *R. Br., l. c.* Fg. con picciolo e rachide paleaceo-irsuti, uguali al lembo o più lunghi: segmenti ovato-bislunghi. ♃. *In Tirolo presso Bolzano. Giu. Ag.*

4979. **W. hyperbórea** *R. Br., l. c.* Fg. con piccioli paleaceo-irsuti, più corti del lembo: segmenti quasi cuoriformi ovati. ♃. *Valle d'Aosta, valle d'Ossola, M. Rosa. Lug. Ag.*

GEN. 898. — ASPÍDIUM *Swartz.*

(Da ἀσπίδιον, piccolo scudo, per la forma dell'indusio).

4980. **Aspídium Lonchítis** *Sw., syn. 43.* Rz. grosso: fg. lanceolato-lineari (2-5 d.), *pennatosette*, con segmenti intieri falcati cigliato-spinosi nel margine. ♃. *Nelle parti elevate dei monti nella Penisola. Lug. Ag.*

4981. **A. aculeátum** *Sw., l. c., 53.* Rz. c. s.: fg. bislungo-lanceolate (4-8 d.), *bipennatosette*, con segmenti pennatosetti, a lobi bislunghi indivisi od orecchiati alla base dentato-aristati. ♃. *Comune nei luoghi selvatici della Penisola. Giu. Ag.* Volg. *Felce maschia minore.*

α. *lobátum (Sw.)*: lobi inf. dei segmenti prolungati in un'orecchietta laterale talora mancante.

β. *anguláre (W.)*: lobi dei segmenti tutti prolungati in orecchietta laterale.

γ. *Bráunii Döl.*: fg. più attenuate alla base: segmenti inf. ottusi: lobetti larghi ottusi. *Tirolo meridionale.*

GEN. 899. — NEPHRÓDIUM *Mill.*

(Da νεφρός, rene, ed εἶδος, forma, per la forma dell'indusio).

4982. **Nephródium Thelípteris** *Stremp. fil., 32.* Rz. *sottile, ramoso, strisciante:* fg. bislungo-lanceolate (2-5 d.) con picciolo e rachide *nudi*, pennatosette, a segmenti lineari-acuminati, pennato-partiti, con lobi

acuti interi ad orli piegati in basso. ♃. *Nei luoghi umidi ed acquitrinosi. Giu. Lug.*

4983. **N. Oreópteris** *Kunth., fl. ber. II, 420.* Rz. cespitoso: fg. bislungo-lanceolate (4-8 d.), pennatosette, a rachide nuda e segmenti pennato-partiti, inferiormente *glandoloso-resinosi*, con lobi ottusi sempre piani. ♃. *Nei luoghi umidi dei monti nella Penisola e nelle isole. Giu. Lug.*

4984. **N. Fílix-Más** *Stremp. fil., 30.* Rz. grosso: fg. c. s. (4-8 d.), pennatosette, con segmenti lanceolati, pennato-partiti, a lobi bislunghi *ottusi o quasi troncati* glabri. ♃. *Comune nei luoghi selvatici della Penisola e delle isole di Sicilia e Corsica. Giu. Ag.* Volg. *Felce maschia.*

4985. **N. dístans** *Ces., comp. 18.* Fronde con segmenti distanti, a lobi pelosi specialmente nei margini. ♃. *Nelle selve allo Spedale in Corsica.*

4986. **N. spinulósum** *Stremp., l. c.* Rz. cespitoso: fg. bi-tripennatosette, bislunghe o triangolari-lanceolate (3-8 d.), con segmenti triangolari-lanceolati, gl'inf. *grandi quasi quanto i medii*, e lobi a denti *mucronati o spinescenti.*

α. *dilatátum (Lois.):* lobi dei segmenti quasi tutti confluenti: rachide larga.

β. *tanacetifólium Ces.:* lobi dei segmenti quasi tutti distinti: rachide stretta.

4987. **N. cristátum** *Michx., fl. bor. Amer. II, 269.* Rz. cespitoso: fg. lanceolato-bislunghe, con segmenti *pennatifidi o pennato-partiti*, a contorno ovato od ovato-lanceolato, gl'inf. *assai più corti* dei mediani: lobi rotondati con 2-6 denti mucronati. ♃. *Monti di Oropa nel Biellese. Giu. Ag.*

4988. **N. rígidum** *Desv.* Rz. grosso, cespitoso, scaglioso: fg. bipennatosette, *glandolose almeno nella pagina inf.* (2-5 d.) con segmenti lanceolati bislunghi, gl'inf. più corti dei medii: lobi ottusi denticolati. ♃. *Nei luoghi selvatici dei monti nella Penisola. Giu. Ag.*

β. *pállidum (Tod.):* fronde per lo più non glandolose, un po' più larghe nel mezzo. *Nelle isole.*

GEN. 900. — CYSTÓPTERIS *Bernh.*

(Da κύστη, vescica, πτερον, penna, per la forma dell'indusio).

4989. **Cystópteris frágilis** *Bernh. in Schr. jour. I, p. 2ª, 26.* Rz. corto: fg. *bipennatosette*, bislungo-lanceolate (1-4 d.), coi lobi dentato-lobulati e lobulato-pennatosetti. ♃. *Nei luoghi ombrosi delle colline e dei monti. Giu. Ag.*

4990. **C. alpína** *Lk., h. ber.* Rz. corto, grossetto: fg. *tripennatosette, lanceolato-bislunghe*, a lobi con rachide stretta quanto quella dei segmenti e lobetti dentato-pennatifidi e lanceolato-lineari. ♃. *Sulle più elevate cime delle Alpi e degli Appennini. Lug. Ag.*

4991. **C. montána** *Lk., l. c.* Rz. *lungo, sottile:* fg. a contorno *trian-*

golare (1-3 d.), tripennatosette, con lobetti dentellati. ♃. *Nelle Alpi piemontesi e tirolesi. Lug. Ag.*

GEN. 901. — ASPLÉNIUM.

(Da ἀ, senza, e σπλήν, milza, per la supposta virtù di atrofizzare la milza).

* Foglie lanceolate, bi-tripennatosette.

4992. **Asplénium Fílix-foémina** *Bernh. in Schrad., journ. V, 2.* Fg. lanceolato-bislunghe, più strette alla base (3-10 d.): segmenti lanceolato-acuminati e pennatosetti, con lobi lanceolati dentato-pennatifidi: indusio *frangiato.* ♃. *Nei luoghi ombrosi dei colli e dei monti nella Penisola e nelle isole. Giu. Ag.* Volg. *Felce femmina.*

4993. **A. Hallérii** *DC., fl. fr. V, 240.* Fg. lanceolate, pennatosette (1-3 d.), con segmenti ovali *pennatifidi o pennato-lobati solo alla base,* e lobi piccoli obovati o romboideo-obovati, con denti aguzzi *mucronati:* indusio con margine intero. ♃. *Rupi umide del Piemonte. Est.*

4994. **A. obovátum** *Viv., cors. diag., 16.* Fg. bislungo-lanceolate (1-2 d.), inferiormente bipennatosette, con lobi dei segmenti obovato-orbicolari a denti brevissimi *ottusi:* indusio c. s. ♃. *Sulle rupi ombrose dell'Italia merid. e delle isole. Prim. Aut.*

** Foglie lanceolate o lineari, semplicemente pennatosette.

4995. **A. marínum** *L., sp. 1081.* Fg. pennatosette (1-3 d.): rachide larga appianata, massime nella metà inf. e lobi *grandi trapezoidali* o bislunghi, cuneiformi alla base, con un'orecchietta ottusa dal lato interno della base: nervi secondarii un po' ingrossati nell'apice e non raggiungenti il margine del lembo. ♃. *Nei luoghi sassosi in Sardegna, in Corsica e nell'isola di Pantellaria. Giu. Ott.*

4996. **A. Trichománes** *L., l. c.* Fg. lineari, *glabre*, pennatosette (1-2 d.), a rachide *bruna* lucente e segmenti piccoletti, trapezoidali quasi tondi, troncati alla base, minutamente crenulato-dentati. ♃. *Comunissimo sulle rupi e sui vecchi muri nella Penisola ed in Sicilia. Est.*

β. *microphýllum Tin.:* lobi profondamente crenati, non di rado pennatifidi. ♃. *Nel Tirolo, nell'Appennino ed in Sicilia.* Volg. *Erba-ruggínina.*

4997. **A. Petrárchae** *DC., fl. fr. V, 238.* Fg. bislunghe o lanceolate (1 d.), pennatosette e *pubescenti-glandolose,* con lobi ovati o bislunghi inciso-crenati e rachide bruna c. s. ♃. *Sulle rupi in Liguria, nell'isola Tino ed in Sicilia. Prim. Est.* Polypodium *Guer.,* A. pilosum *Guss.*

4998. **A. víride** *Huds., fl. angl., 2ª, 253.* Fg. lineari (1-2 d.), con rachide bruna alla base *e verde nel resto della sua lunghezza* non marginata e segmenti ovali-romboidali cuneiformi alla base crenulati. ♃. *Sulle rupi delle Alpi, delle Alpi apuane e del M. Acuto. Prim. Est.*

*** Foglie a contorno più o meno triangolare, bi-tripennatosette.

4999. **A. Ruta-muraria** *L., sp. 1081.* Fg. piccole, triangolari-ovali (5-15 c.), coriacee, con lobi obovato-bislunghi *3-5 per segmento:* indusio *frangiato:* sporangio ad anello *completo:* spore scabre per grosse ver-

ruche. ♃. *Assai comune sui vecchi muri e sulle rupi della Penisola e delle isole di Sicilia e Corsica. Est. Aut.* Volg. *Ruta di muro.*

5000. **A. brachiphýllum** *Gasp.* Fg. membranose, con lobi flabellato-lobulati: indusio dentellato-crenato: anello dello sporangio *incompleto:* spore minutamente scabre. ♃. *In Basilicata, sul Monte di Castellamare presso Napoli ed in Sicilia alle Madonie. Prim. Aut.* A. lepidum *Tod.*

5001. **A. germánicum** *Weiss.* Fg. semplicemente pennate (1 d.), ovvero con segmenti inf. pennati o pennatifidi, ed i mediani e sup. *sempre semplici bislungo-cuneati.* ♃. *Sulle rupi e sui muri nelle Alpi. Est. Aut.* A. Breynii *Retz.*

5002. **A. físsum** *Kit. in W., sp. V, 348.* Fg. bi-tripennatosette (1 d.) con segmenti a lobi cuneato-bislunghi, *flabellato-trifidi.* ♃. *Nelle Alpi tirolesi, negli Abruzzi, alla Majella. Est.* A. tenuifolium *Guss.*

5003. **A. Adiántum nígrum** *L., sp. 1081.* Fg. lucenti (3-5 d.), d'un verde scuro, bi-tripennatosette: lobi dei segmenti cuneiformi, inferiormente e superiormente *dentati.*. ♃ *Lungo le siepi, nei boschi e nelle selve della Penisola, nonchè delle isole di Sicilia e Corsica. Prim. Aut.*

α. *nígrum Heuffl.:* fg. a segmenti acuti: lobi ovati.

β. *serpentíni Tausch.:* fg. con segmenti ovato-ottusi e lobi ovato-cuneati ottusi. *Rupi serpentinose nelle Alpi e nell'Appennino.*

γ. *acútum (Bory):* fronde acuminate, a segmenti acuminati convergenti: lobi stretti, acuti. *Italia media ed inf., Sicilia ed isole adiacenti.* Volg. *Erba de' greppi.* A .Virgilii *Guss.*

**** Foglie bi-tripartite, con 2-5 segmenti.

5004. **A. septentrionále** *Hull. in engl. bot., XV.* Fg. lunghe 5-15 c. divise in 2-3 segmenti *lineari, incisi nell'apice, acutissimi.* ♃. *Nelle fessure delle rupi nelle Alpi e negli Appennini, sull'Etna ed in Corsica. Est.*

5005. **A. Seelósii** *Ley. in Flora 1855, 81.* Fg. a segmenti *lanceolati,* ottusi, intieri o dentati: ♃. *Nelle rupi calcaree delle Alpi tirolesi presso Bolzano e Salerno. Lug. Ag.*

Gen. 902. — SCOLOPÉNDRIUM *Swartz.*

(Da σκολοπένδρα, millepiedi, per la forma dei sori).

5006. **Scolopéndrium vulgáre** *Sym., syn. (1798).* Fg. *lanceolato-lineari* (2-4 d.), cuoriformi alla base, intiere, con nervature fitte ramificate fin dalla base. ♃. *Nei luoghi umidi ed ombrosi tanto nella Penisola che nelle isole. Est.* Volg. *Lingua cervina, Lingua da pozzi.*

5007. **S. Hemionítis** *Sw., syn. 90.* Fg. *astate o cuoriformi-lanceolate* (4-15 c.), con nervature piuttosto discoste e ramificate assai al di sopra della base. ♃. *Sulle rupi e sui muri umidi nella Penisola e nelle isole. Est.* Volg. *Erba-mula.*

Gen. 903. — BLÉCHNUM *L.*

(Da βλάχνον, inerte, pianta senza virtù).

5008. **Bléchnum Spícant** *Roth., tent. III, 44.* Fg. lanceolate (3-5 d.), allungate, patenti, pennatofesse, le fertili erette pennate coi margini

dei segmenti involti. ♃. *Assai comune nei luoghi ombrosi dei monti, tanto nella Penisola che nelle isole. Est.*

GEN. 904. — WOODWÁRDIA *Sw.*

(Ded. a T. Woodward, naturalista inglese).

5009. **Woodwárdia rádicans** *Sw.* Fg. grandi, ovato-bislunghe, bulbifere nell'apice, pennate, con i segmenti pennatifidi. ♃. *A Sorrento, ad Ischia e sull'Etna. Est.*

GEN. 905. — ADIÁNTUM *L.*

(Da ἀ, non, e διαιναῖν, bagnare, perchè le fg. non si bagnano).

5010. **Adiántum Capillus-Véneris** *L., sp. 1096.* Fg. molli (1-2 d.), a piccioli neri lucenti sottili, bipennatosette, con lobi a forma di ventaglio sostenuti da piccioletti capillari. ♃. *Rupi umide, caverne, pozzi, tanto nella Penisola che nelle isole. Est.* Volg. *Capelvenere.*

GEN. 906. — ALLOSÓRUS *Bernh.*

(Da ἄλλος, vario, e σωρός, per la varia disposizione dei sori).

5011. **Allosórus críspus** *Bernh. in Schrad. journ.* Fg. ovali (1-3 d.), tripennatosette, le fertili a segmenti lineari intieri, le sterili a segmenti incisi con laciniette lineari. ♃. *Parti elevate delle Alpi e degli Appennini e sul M. d'Oro in Corsica. Lug. Ag.*

GEN. 907. — STRUTHIÓPTERIS *W.*

(Da στρουθιόν, struzzo, e πτερόν, penna).

5012. **Struthiópteris germánica** *W.* Fg. sterili bislungo-lanceolate, pennatosette (3-6 d.), a segmenti lanceolati acuminati pennatofessi con lobi appena crenati nell'apice od intieri. ♃. *Luoghi umidi del Piemonte, del Tirolo e dell'Etna. Est.*

GEN. 908. — PTÉRIS *L.*

(Da πτέρὸν, penna, per la forma delle fg.).

5013. **Ptéris aquilína** *L., sp. 1075.* Rz. lungo, strisciante: fg. grandi, triangolari (3-15 d.), *bi-tripennatosette*, erette, a segmenti ovali o triangolari lanceolati e lobetti interi e ravvicinati: picciolo lungo robusto. ♃. *Comunissima nei luoghi sterili e nei boschi della Penisola e delle isole.* Volg. *Felce aquilina, Felce da ricotte, Felce capannaja.*

5014. **P. longifólia** *L., l. c.* Fg. grandi, bislungo-lanceolate, pennatosette, con segmenti *tutti semplici* lineari o lanceolato-lineari a margini intieri. ♃. *Vietri nel Napoletano e nelle isole d'Ischia e di Sicilia.*

5015. **P. crética** *L., mant. 130.* Fg. pennatosette (4-6 d.), a segmenti inf. *geminati o ternati o spesso bi-tripartiti*, minutamente dentato-mucronati nelle fg. sterili. ♃. *Nei luoghi ombrosi in Liguria, al lago Maggiore e di Como, in Lunigiana, nelle Alpi apuane, presso Napoli e nelle isole. Est.*

GEN. 909. — CHEILÁNTHES *Sw.*

(Da χεῖλος, margine, e ἄνθη, fiore, per la fruttificazione marginale).

5016. **Cheilánthes odóra** *Sw., syn. 127.* Fg. lunghe da 15-20 c., inferiormente bipennate e superiormente pennate, con segmenti bislunghi lobati. ♃. *Nel Nizzardo, presso Susa, in Liguria, nel M. Pisano, nel Napoletano e nelle isole. Prim.*

GEN. 910. — HYMENOPHÝLLUM *Sw.*

(Da ὑμήν, membrana, e φύλλον, foglia).

5017. **Hymenophýllum tumbridgénse** *Sw., fl. brit. III, 141.* Rz. filiforme: fronde pennate, con segmenti cuneiformi, profondamente divisi in lacinie lineari seghettate. ♃. *Nelle vallate umide dei monti, nella valle di Montignoso ed al Forno nelle Alpi apuane, ed in Corsica. Giu.*

ORD. CXI. — EQUISETÁCEAE.

Rizomi striscianti sotterranei. Fusti eretti, cilindrici, striati, articolati, vuoti, forniti di lacune disposte intorno alla cavità centrale, tramezzati ai nodi. Foglie trasformate in guaine dentate nel margine, dalla base delle quali spuntano i rami. Sporangi 6-9 ad 1 sola casella e disposti sul margine di squame peltato-peduncolate che formano dei racemi o coni terminali. Spore di una sola qualità, fornite di 4 nastricelli elastici *(elateri)* che sono avvolti attorno la spora se l'ambiente è umido, e svolti e disposti a croce se l'ambiente è asciutto. — DISTR. Principalmente nelle regioni temperate dell'emisfero settentrionale, alcune subtropicali; mancano nell'emisfero australe: gen. 1, sp. 25. — AFF. Poco manifeste. — PROP. La loro cuticola abbonda in materia silicea, onde i loro fusti sono spesso usati per levigare le superficie.

Il germogliamento si effettua come nelle Polipodiacee, salvo che i protalli sono unisessuali.

GEN. 911. — EQUISÉTUM.

(Da *equus*, cavallo, e *seta*, setola).

§ F. fertili differenti dagli sterili.

5018. **Equisétum arvénse** *L., sp. 1516.* F. fertili precoci, semplici, che periscono dopo la maturità delle spore, con guaine quasi imbutiformi *ad 8 denti lanceolati:* f. sterili verdi, con rami tetragoni. ♃. *Campi e luoghi umidi: comune. Mar. Apr.* Volg. *Coda di cavallo, Brusca.*

β. *alpéstre Walb.*: f. sterili prostrati, con verticilli assai ravvicinati. *Nei prati alpini.*

γ. *nemorósum A. Br.*: f. sterili alti 0m,6 e più, nudi alla base, con rami lunghissimi. *Nei boschi alpini e subalpini.*

5019. **E. Telmatéja** *Ehrh., beit. II, 159.* F. fertili precoci, semplici, che periscono dopo la maturità delle spore, con guaine *a 20-30 denti lesiniformi* ed acuminati: f. sterili bianchi, con rami ad 8 angoli. ♃. *Comune lungo i fiumi, i canali e i paduli. Mar. Apr.* Volg. *c. s.*

β. *serótinum Milde:* f. estivi ed autunnali terminati da una spiga. *Acquitrini presso Tabiano nel Parmigiano.* E. ambiguum *Guss.*

5020. **E. sylváticum** *L., l. c.* F. fertili contemporanei agli sterili e con rudimenti di rami che sopravvivono dopo la maturità: guaine divise fino a metà in 3-4 denti bruni e lanceolati: rami *quadrangolari, con rametti verticillati.* ♃. *Nei prati e boschi alpini in Piemonte e nel Tirolo. Apr. Mag.*

5021. **E. praténse** *Ehrh.*. F. fertili contemporanei agli sterili e con rudimenti di rami che sopravvivono dopo la maturità: rami *triangolari, senza rametti.* ♃. *Nei luoghi selvatici presso Merano in Tirolo. Apr. Mag.*

§§ Fusti fertili conformi agli sterili.

5022. **E. palústre** *L., l. c.* F. eretto (3-6 d.), gracile, liscio od appena scabro, ramoso, percorso *da 6-8 solchi:* guaine lasse, terminate da 6-12 denti bianco-scariosi: rami *tetragoni*: spiga cilindrica, ottusa. ♃. *Nei luoghi umidi, nelle paludi, ecc.: comune. Mag. Lug.*

β. *polystáchium Vauch.*: rami terminati in spiga.

5023. **E. limósum** *L., sp. 1517.* F. eretto (5-10 d.), liscio od appena scabro, ramoso, con 10-12 solchi: guaine strette, cilindriche, terminate in 10-12 denti: rami lisci, *a 5 angoli:* spiga ovale, ottusa. ♃. *Presso i laghi ed i fiumi, ecc.*

β. *fluviátile (L.):* f. con rami verticillati.

5024. **E. hyemále** *L.. l. c.* F. eretto (5-10 d.), semplice o poco ramoso, molto scabro: guaine a coste *quasi piane*, strette e terminate in denti brevissimi nerastri ottusi con prolungamento membranoso prontamente caduco: spiga corta, ovoide, apiculata. ♃. *Luoghi umidi dell'Italia sup. e in Toscana a Montecarlo. Mag.*

β. *Schleichéri Milde:* guaine un po' allargate in alto, con denti terminati in appendice lesiniforme più o meno persistente. *Argini del Vercellese.*

5025. **E. ramosíssimum** *Desf., atl. II, 398.* F. eretto, ramoso o cespuglioso (5-10 d.), più o meno scabro: guaine a coste convesse 10-15, *appena solcate* insieme ai denti che le sormontano: spiga corta, ovoide, apiculata. ♃. *Lungo i corsi d'acqua tanto nella Penisola che nelle isole. Mag. Est.*

5026. **E. variegátum** *Schl., cat. (1807), 17.* F. eretti (1-3 d.), sottili, più o meno scabri, semplici o cespugliosi, con 6-8 coste: guaine a coste

convesse: coste e denti forniti di un *solco dorsale manifesto*: spiga corta, ovoide, apiculata. ♃. *Nelle sabbie dei torrenti alpini in Piemonte e nel Tirolo. Mag. Giu.*

Ord. CXII. — LYCOPODIÁCEAE.

Piante con rizoma strisciante o breve. Fusto dicotomo, per lo più rigido, foglioso. Foglie embriciate, piccole, semplici, enervi o con 1 sola nervatura. Sporangi sessili sulla base delle foglie o di squame formanti una spiga terminale o ascellare, sessile o peduncolata, forniti di 1-3 cavità e spesso reniformi e bivalvi. Spore quasi tetraedriche, con una faccia convessa. — Distr. Tutti i climi: gen. 4, sp. 100. — Aff. Con le Polipodiacee.

Nel germogliamento le spore producono un protallo sotterraneo, su cui si formano archagoni ed anteridii come nelle Ofioglossee.

Gen. 912. — LYCOPÓDIUM *L.*

(Da λυκός, lupo, e πόδιον, piedino).

§ Sporangi nell'ascella di appendici diverse dalle foglie.

5027. **Lycopódium clavátum** *L.*, *sp. 1101.* F. lungamente strisciante (6-10 d.): fg. sparse, lanceolate, acute, *terminate da lungo pelo*, minutamente denticolate: spighe ordinariamente 2 nella estremità dei rami. ♃. *Luoghi umidi dei monti dall'Italia sup. fino al Piceno. Lug. Ag.* Volg. *Erba-strega, Stregonia.*

5028. **L. complanátum** *L.*, *l. c.*, *1104.* F. ascendenti: ramoscelli *disposti a ventaglio*, compressi: fg. 4-seriate, non terminate in pelo, le intermedie ineguali, le esterne lanceolate, le interne lesiniformi, piccole. ♃. *Selve subalpine dell'Italia sup. e centrale. Giu. Ag.*

5029. **L. Chamaecyparíssus** *A. Br. in Doell, rh. fl.* F. c. s.: ramoscelli *fascicolati, fastigiati:* fg. lanceolate, le laterali eretto-patenti, le intermedie quasi eguali fra loro in grandezza. ♃. *Nei monti e colline delle Alpi e degli Appennini.*

5030. **L. alpínum** *L.*, *sp. 1104.* F. allungati, striscianti: fg. intiere, ravvicinate, *erette, embriciate*, disposte in 4 file: spighe terminali solitarie sessili. ♃. *Nelle Alpi piemontesi e lombarde, nell'Appennino di Bobbio, di Pistoja e Bologna. Lug. e Sett.*

5031. **L. annótinum** *L.*, *sp. 1103.* F. lungamente striscianti, con rami ascendenti dicotomi: fg. lanceolato-lineari, denticolate, *patentissime o reflesse:* spighe terminali solitarie c. s. ♃. *Nel M. Baldo, nelle montagne del Tirolo e nell'Appennino pistojese. Ag.*

§§ Sporangi nell'ascella di appendici simili alle foglie.

5032. **L. inundátum** *L.*, *sp. 1102.* F. *strisciante*, con rami ascendenti *semplicissimi*, e sporangi in spiga terminale sessile. ♃. *Luoghi paludosi di Briga, nel Nizzardo, nel Tirolo merid. e nelle Torbiere presso il lago Maggiore. Giu. Lug.*

5033. **L. Selágo** *L.*, *l. c.* F. ascendente, ramoso (1-2 d.), con rami ripe-

tutamente *dicotomi*, fastigiati: sporangi sparsi sopra quasi tutta la lunghezza del f. ♃. *Selve e luoghi aprici delle parti elevate dei monti nell'Italia sup. e centrale. Ag. Sett.*

Ord. CXIII. — SELAGINELLÁCEAE.

Piante terrestri od acquatiche. Fusto sottile ramificato, o raccorciato e semplice. Foglie piccole, embriciate attorno al fusto o distiche e di 2 forme, sottili e lunghe nella specie a fusto raccorciato. Sporangi di 2 forme, alcuni più grandi *(macrosporangi)* 2-4-valvi contenenti macrospore, altri più piccoli *(microsporangi)* contenenti microspore. — Distr. In tutti i climi temperati e caldi: gen. 2, sp. circa 100. — Aff. Con le Marsileacee e le Licopodiacee. — Prop. Poco importanti.

Le macrospore germogliando sviluppano un protallo cellulare al di sotto dei tegumenti dal lato dei tre spigoli acuti. Questo protallo sporge al di fuori in seguito alla deiscenza dell'invoglio, e sulla sua superficie produce varii archegonii, dei quali uno solo è fecondato. Le microspore si aprono ed emettono delle cellule, ognuna delle quali contiene un anterozoo. Gli anterozoi movendosi per mezzo dei loro cigli, raggiungono la cavità dell'archegonio, ove fecondano l'oosfera che vi è contenuta, come nelle Polipodiacee.

Foglie piccole, embriciate, uniformi o di due forme . . . . . *Selaginella.*
Foglie lesiniformi o filiformi . . . . . *Isoetes.*

Gen. 913. — SELAGINÉLLA *Spr.*

(Da *Selago*, specie di Licopodio).

5034. **Selaginélla spinulósa** *A. Br. ap. Doell.* Fg. *lanceolate*, sparse, cigliate nel margine: rami ascendenti, non compressi. ♃. *Nei pascoli umidi alpini e subalpini. Giu. Ag.*

5035. **S. helvética** *Lk. filic., sp. 159.* Fg. quadriseriate, le laterali semi-cuoriformi, ovate, quasi intiere: rami compressi: spighe *peduncolate.* ♃. *Nei monti dell'Italia sup. Giu. Lug.*

5036. **S. denticuláta** *Lk., l. c.* Fg. quadriseriate, le laterali quasi cuoriformi-ovate, minutamente seghettate: spighe *sessili.* ♃. *Mag.*

Gen. 914. — ISOÉTES *L.*

(Da ἴσος, eguale, ed ἔτος, perchè p. uniformi in ogni stagione).

§ Bulbo senza squame: specie acquatiche od anfibie.

5037. **Isoétes echinóspora** *Dur.* P. acquatica: fg. prive di fasci fibrosi periferici e di stomi: macrospore *decisamente muricate.* ♃. *Nel lago d'Orta e nel lago Maggiore tra Locarno e Magadino. Giu. Lug.*

5038. **I. Malinverniána** *Ces. et D.Nrs., ind. sem. h. bot. gen., 1858.* Fg. con fasci fibrosi periferici e con stomi: sporangi affatto nudi: velo

assolutamente nullo: macrospore *senza anello*: microspore *lisce*. ♃. *Negli acquedotti a Guggio ed Oldenico nel Vercellese. Lug. Ott.*

5039. **I. tegulénsis** *Genn. in Isoetog.*, 15. Fg. c. s.: sporangi nudi: velo assolutamente nullo: macrospore *cinte da un anello*: microspore interrottamente *crestate e sparse di punti acuti*. ♃. *Negli acquedotti presso Teulada nella Sardegna merid. Giu. Lug.*

5040. **I. adspérsa** *A. Br.* Fg. con fasci periferici e con stomi: sporangi quasi nudi: velo strettissimo, arcuato: macrospore *grossolanamente tubercolose*, tanto nelle facce ventrali che sul dorso. ♃. *Nei luoghi inondati in Corsica. Apr.*

5041. **I. setácea** *Delil., mem. hist. nat. XIV, 100.* Fg. con fasci fibrosi periferici c. s.: sporoteci quasi nudi, con velo strettissimo arcuato: macrospore *lisce nella faccia ventrale e finamente tubercolose nella dorsale*. ♃. *Nei luoghi palustri a Pula ed Iglesias in Sardegna. Apr. Giu.*

5042. **I. veláta** *A. Br. in exp. Alg.* Fg. con fasci fibrosi periferici, lanceolato-lineari, membranose per lungo tratto alla base e con stomi: sporoteci coperti da velo, *ma non fino alla base*: macrospore granulose. ♃. *Nei luoghi temporariamente inondati presso Pula nella Sardegna merid. Prim. Est.*

β. *veláta sicula Ces. et D.Nrs.*: fg. con fasci fibrosi c. s., membranose per breve tratto alla base: macrospore scarsamente granulose. ♃. *Luoghi inondati nell'inverno al Piano della Stoppia presso Palermo.* I. velata var. brevifolia *A. Br.*

5043. **I. dúbia** *Genn., l. c.* Fg. con fasci fibrosi periferici e stomi, lineari, strettissime, quasi convolte: sporoteci *coperti da velo fino alla base*. ♃. *Presso un rigagnolo nell'isola della Maddalena. Mag. Giu.*

§§ Bulbo con squame più o meno numerose: piante terrestri.

5044. **I. Hístrix** *Dur. in litt.* Fg. filiformi: squame del bulbo nere, con corna *assai prolungate*: macrospore granulose o tubercolate, *cinte da un anello*. ♃. *Nei prati umidi in Corsica, a Caprera, alla Maddalena e presso Pisa. Prim. Est.* Cephaloceraton *Genn.*

β. *subinérmis Dur.*: squame poco numerose, con corna brevi o quasi nulle. Cephaloceraton gymnocarpum *Genn.*

5045. **I. Duriaéi** *Bory, compt. rend. ac. sc., XVIII.* Fg. strettamente lineari: squame del bulbo lucide, corte, troncate e brevemente tridentate: macrospore butterate, *prive di anello*. ♃. *Pascoli umidi del Capo Panaggi in Liguria, presso Pisa, nelle isole di Sardegna, di Corsica, della Maddalena e di Caprera.*

Ord. CXIV. — MARSILEÁCEAE.

Piante acquatiche. Rizoma strisciante o galleggiante. Foglie filiformi, o fornite di 4 laminette obovate, o semplici ed ellittiche, per lo più a gemmazione circinnale. Fruttificazione costituita da cassule bislunghe o globose spesso coriacee, ad 1, 2 o più caselle contenenti sopra placente

parietali o centrali molti sporangi includenti macrospore e microspore. — DISTR. Regioni temperate e tropicali: gen. 4, sp. 50. — AFF. Con le Selaginellacee.

Le macrospore germogliando producono un protallo con varii archegonii o talora con 1 solo. Gli archegonii sono fecondati da anterozoi che si producono nelle microspore, come nelle Selaginellacee.

Foglie sottili, filiformi: cassula sferica . . . . . *Pilularia.*
Foglie ellittiche: cassula sferica solcata . . . . . *Salvinia.*
Foglie a lembo con 4 lamine a croce: fr. compressi, ellittici . . *Marsilia.*

GEN. 915. — PILULÁRIA *L.*

(Da *pilula*, pillola, per la forma del fr.).

5046. **Pilulária globulífera** *L., sp. 1100.* Rz. filiformi: fg. filiformi, lunghe circa 1 d.: fr. *quasi sessili,* del diametro di 3-4^{mm}, irsuto-tomentosi. ♃. *Nelle risaje vercellesi e nei luoghi paludosi presso Bollate nel Milanese.* Volg. *Pepe di padule.*

5047. **P. minúta** *Dur.* Fg. lunghe da 1 a 4 c.: fr. *lungamente peduncolati,* di circa 1^{mm} di diametro, glabri. ♃. *In Sardegna nei fossi presso Decimo Mannu.*

GEN. 916. — SALVÍNIA *Mich.*

(Ded. ad A. M. Salvini, fiorentino).

5048. **Salvínia nátans** *Hoff., deut.* F. sottile, galleggiante, con fg. ellittiche, superiormente munite di peli stellati. ①. *Nei fossi, nelle paludi e negli stagni dell'Italia sup. e media. Sett.-Nov.* Volg. *Erba-pesce.*

GEN. 917. — MARSÍLEA *L.*

(Ded. ad A. F. Marsigli, naturalista bolognese).

5049. **Marsílea quadrifólia** *L., sp. 1099.* Rz. filiforme: fg. con lungo picciolo terminato in lembo a 4 segmenti obovato-cuneati, *glabri:* fr. ovoidi. ♃. *Luoghi paludosi dell'Italia sup., ed in Toscana al padule di Fucecchio. Sett. Ott.* Volg. *Trifoglio dei laghi.*

5050. **M. strigósa** *W., sp. V, 539.* Rz. c. s.: fg. simili a quelle della precedente, ma *pubescenti:* fr. quasi globosi, riuniti a 3. ♃. *Luoghi paludosi della Terra d'Otranto ed in Sardegna. Mag. Giu.*

ALTEZZE DELLE PRINCIPALI ELEVAZIONI

e di altre località più importanti.

ITALIA SUPERIORE

Alpi Marittime.

	Metri
Monte Matto	3118
Colle dell'Agnello	2796
» di Frema Morta	2697
Colla Lunga	2613
Colle del Mulo	2567
» delle Finestre	2496
» di Reburent	2483
Monte Besimauda	2427
Colle di Tenda	1877
Terme di Valdieri	1349

Alpi Cozie.

Pizzo del M. Viso	3850
Visolotto	3343
Roccia d'Ambin	3375
Monte Meidosso	3350
» Tabor	3175
» Charerton	3135
» Albergiano	3043
Colle dell'Assietta	2561
Susa	495
Colle del Piccolo Moncenisio	2171
» del Moncenisio	2080
Novalesa	830
Sorgente del Po nel Piano del Re	1951
Oulx	1066
Bardonecchia	1258
Salbertrand	1007
Fenestrelle	1158
Beaulard	1114
Superga	678
Torino	207

Alpi Graje.

Gran Paradiso	4178
Grivola	4011
Rocciamelone	3539
Monte Tervisa	3538
Torre d'Ovarda	3072
Colle del Piccolo S. Bernardo	2192

Alpi Pennine.

	Metri
Monte Bianco	4815
» Cervino	4482
Colle del Gigante	3426
Passo del Vallese o di S. Teodulo	3410
Gran Tornalino	3400
Colle di Valdobbia	2548
Ospizio del Gran S. Bernardo	2491
Santuario dell'Oropa	1250
Courmajeur (sorg. min.)	1218
Aosta	598

Alpi Lepontine.

M. Rosa e sue 11 pendici.

Dufourspitze o Höchste Spitze	4638
Punta boreale (Nordende)	4612
Punta Zumstein (Zumsteinspitze)	4573
Cima del Segnale (Signal kuppe)	4561
Punta Parrot (Parrot spitze)	4443
» Lodovica (Ludwigshöhe)	4344
Corno della Balma (Balmenhorn)	4324
» nero (Schwarzhorn)	4295
Piramide Vincent (Vincent pyram.)	4211
Corno del Cacciatore (Jägerhorn)	3975
Punta Giordani	4000?
Crestone del Lys (Lyskam)	4538
Albergo dell'Ollen	2909
Gemelli (Zwillinge) { Castore	4320
Gemelli (Zwillinge) { Polluce	4094
Gran Combin	4317
Corno largo (Breithörn)	4171
Pizzo Bianco	3106
Colle del M. Moro	2724
» del Gries	2383
» Temier o Furca del Bosco	2343
Monte Laurasca	2214
Colle del Sempione	2005

Punte del S. Gottardo.

Lucendro	3161
Malthorn	3104
Fieudo	3083
Leckihorn	3050
Prosa	3002
Pizzo di Vinci	2959

	Metri
Tritthorn	2816
Fibia	2742
Stella	2706
Orsino	2667
Colle del S. Gottardo	2115
Albergo »	2093
Airolo	1266
Monte Motterone	1500
Lago Maggiore	193

Alpi Retiche.

Pizzo Bernina	4052
» Palù	3912
Monte della Disgrazia	3680
Cima di Piazzi	3650
Passo Felleria	3586
Pizzo Tremoggia	3452
Cima del Largo	3402
Monte Procellizzo	3385
Pizzo Scalino	3330
» Trubinesca	3303
Cima di Cantun	3300
Pizzo Torrone	3300
» Tambo	3276
Cima di Lago Spalmo	3270
» di Saosse	3270
Pizzo di Dosdè	3235
» di Cacciabella	3225
Monte Zocca	3220
» dell'Oro	3214
Pizzo della Margna	3156
» Redasco	3140
Monte Galleggione	3135
Pizzo Stella	3129
» della Duana	3125
Monte Foscagno	3085
Pizzo di Lena	3073
» di Feo	3050
» Umbrail	3034
Monte S. Colombano	3030
» Soretta	3025
Cima di Lago	3015
Pizzo d'Albigna	2930
Monte Spluga	2850
Corno Stella	2624
Monte Legnone	2612
Cima della Presolana	2549
Monte Grigna	2403
Colle del S. Bernardino	2158
Monte Resegone	1877
Sorgente minerale di S. Maurizio	1770
» di S. Caterina	1758
Monte Generoso	1740
Bagni nuovi di Bormio	1366
Monte Bisbino	1338
Bagni del Masino	1200
Lago di Poschiavo	963
Monte di S. Salvatore	930
Madonna di Monte Varese	867
Sondrio	347
Lago di Lugano	286
» di Como	213
Milano	119

Cime più elevate che circondano il Trentino.

	Metri
Giogo dello Stelvio	2814
Ortler Spitz	4300?
Monte Cristallo	3911
» Zebrù	3374
» Cevedale	3898
» Confinale	3334
» del Forno	3103
Picco Tresero	3618
Passo degli Orsi	3249
Corno dei Tre Signori	3398
Monte Adamello	3652
Re di Castello	2891
Monte Frerone	2673
» Baldo	2202
» Pasubio	2783
Cima Dodici	2333
Sasso di Muz	2555
» di Campo	2772
Le Palle	3344
Monte Marmolada	3570
» Sorapis	3291
» Brennero	3200?

Vette del Trentino

Destra dell'Adige.
Gruppo di Val di Genova.

Da Pinzolo al Ghiacciajo di Bedole lungo il Sarca di Genova, via mulattiera.	
Da Pinzolo paese	788
a Chiesa di S. Stefano, mezz'ora	880
a Cascata di Piz di Nardis, 1 ora	1005
a Picco di Genova o Fontanabona, 2 ore	1137
a Cascata di Lares, 2 ore 1/2	1250
a Cascina Regada, 2 ore 3/4	1310
a » Todesca	1316
a » Muta, 3 ore 1/4	1397
a Malga di Caret, 3 ore 3/4	1452
a Malga di Bedole, 4 ore 3/4	1590
a Costa Venezia, 5 ore 1/4	1735
al piede del Ghiacciajo di Bedole, 5 ore 1/2	1765

Valli laterali.
Destra del Sarca di Genova.

Valle di Lares.
Partenza dal Piano di Genova o Fontanabona.

Malga di Lares bassa	1700
Malga di Lares alta	2250
Passo di Lares	2880
Monte Coel	2945
Passo del Diavolo	2987
Crozzon del Diavolo	3117
» di Lares	3410
Corno di Cavento	3443
Pizzo Falcone	3497

Valle di Forgorida.
Partenza da Cascina Muta

	Metri
Malga Forgorida	2078
Passo dei Topeti	2598
Crozzon di Forgorida	3140

Valle del Stablel.
Partenza da Caret.

Malga del Stablel	2150
Monte Menicigolo	2758
» Stablel	2943

Vedetta della Lobbia.

Passo della Lobbia bassa	2987
Lobbia bassa	3036
Passo della Lobbia alta	3116
Lobbia alta	3312
Dosson di Genova	3506

Vedetta di Fumo
e di Salarno.

Monte Fumo	3345
» Salarno	3350
Carè alto	3461
Corno di Millero	3474

Vedetta del Mandron.
Partenza da Bedole.

Baito del Mandron	2337
Laghetti del Mandron	2408
Lago Gelato	2612
Passo del Lago Gelato	2948
Crozzon di Bedole	3350
Monte Mandron	3410
Passo Venerocolo	3262
Monte Venerocolo	3424

Gruppo dell'Adamello.

Corno Bianco	3572
Monte Folletto	3580
Corno Nero	3586
Monte Adamello	3652
Cornice del confine fra il Gruppo Adamello e Val Camonica	3250
Costa fra Valle Genova e Valle d'Adamo	3216
» fra Valle di Genova e Valle di Fumo	3184
Passo di S. Valentino tra Val di Fumo e Val di Rendena	2923

Sinistra del Sarca di Genova.
Valle del Lago Scuro.

Passo del Lago Scuro	3020
Corno del Lago »	3249

Valle della Ronchina
o del Maroccaro.

	Metri
Passo di Presena	3018

Valle Zigola.

Passo dei Segni	2987
Monte Zigolone	3120
Croz di Val Zigola	3250

Valle Busazzo.

Cima della Busazza	3414

Valle di Cercen.

Passo di Cercen	3251
Cima »	3367

Valle di Gabbiolo.

Monte Botteri	3345
» Gabbiolo	3507

Valle delle Rocchette.

Monte Rocchetta	2175
Torrione delle Rocchette	2402
Passo delle Rocchette	2825
Cima delle Rocchette	3375

Valle delle Gere.

Cima delle Gere	3094

Valle di Nardis.
Partenza dalla Cascata
del Piz di Nardis.

Malga Nardis	1600 ?
Mondra dei Fiori	2200 ?
Cima di Geridolo	2471
Monte Tamalè	2648
Cima di Nardis	3291
Monte Amola	3294
» Nero	3475
Presanella bassa	3552
» alta	3704

Gruppo fra Campiglio
e la Valle di Sole.

Stabilimento alpino di Campiglio, a tre ore nord da Pinzolo	1551
Campo di Carlo Magno, mezz'ora al nord di Campiglio	1265
Lago di Nambino, ad un'ora da Campiglio	1983
Laghi delle Malghette, ad un'ora e mezza da Campiglio	2042
Monte Ritorto	2694
» Nambino	2745

	Metri
Serodoli di Nambino	2774
Cima Gelada	2812
» Laste	2838
» Baselga	2871
» Caldoncei	2980
» Valpiana	3033
Monte Palù	3098
» Piscanna	3204
Cima Renza	3337
Montisello	3395
Monte Presena	3552
» Tonale	3028
Ospizio del Tonale	2016
Passo del Tonale	1927
Fucine (paese)	996
Pelizzano »	952

Gruppo nord-ovest.
Alta Val di Sole.

Pallon della Mare	3650
Monte Vios	3634
Punta Matteo	3633
Monte Saline	3600 ?
Pizzo Taviela	3593
Vedetta degli Orsi	3548
Cima Rossa	3458
Monte Careser	3437
Pizzo Cadini	3411
Cima della Marmotta	3392
Punta Venezia	3382
Cima S. Giacomo	3282
» Pontevecchio	3173
» Tovi	2967
» Ganoni	2892
Passo di Cercen per alla valle di Rabbi	2668
Malga Levi	2055
Paese di Pejo, il Comune più elevato del Trentino	1516
Sorgente minerale di Pejo	1392
» » di Rabbi	1248

Gruppo di Brenta
tra l'alta Valle del Sarca
e la bassa Valle del Noce.

Lago di Tovel	1198
Malga di Cles	1900
Monte Pellerot	2326
» Peller	2378
» Galin	2502
Passo del Grostè	2600
Cima dell'Amo	2610
Sasso Rosso	2721
Cima dell'Inferno	2734
Monte Fublan	2740
» Tuenna	2754
Cima di Ges	2784
Sassalto	2885
Paradiso o Cima Denna	2903
Mondifrà o Flavona	2992
Cima di Nodis	3181

	Metri
Monte Pagajola	3218
Punta di Brenta	3235
Cima Tosa	3270

Appendice del Gruppo
di Brenta.

Lago di Molveno	877
Passo d'Andalo	1064
Paese di Molveno	1192
Cima di Gaza	2039

Valle di Non
fra la sinistra del Noce
e l'Adige.

Cima Sasso Forà	3010
Castel Pagano	2761
Punta Ilmen	2706
» Schrum	2704
Cima Trenta	2702
Le tre Maddalene	2695 2566 2405
Monte Zoccolo	2626
Punta del Laugen	2430
» Vesa	2280
Laghi di Trenta	2260
Monte Rovena	2110
Cima del Pino	2107
Monte Gantkofel	1915
» Toval	1905
Corno di Tres	1857
Punta d'Arza	1620
Passo della Mendola	1565
Monte Ozol	1490
Paese di Senale	1344
Castello d'Altaguarda	1312
Fondo	1010
Corredo	883
Cles	651
Passo della Rocchetta	290

Gruppo sud-ovest
fra Valle del Chiese
e Valle Lagarina.

Bocca Pagana	1665
Monte Cadrià	2248
» Tenera	2151
» Croina	2025
» della Guardia	1973
» Tremalzo	1970
» Notta	1623
Paese di Bezzecca	695
Lago di Ledro	650
Dos d'Abramo	2154
Monte Rondone	2277
Cornetto d'Abramo	2375
Monte Stivo	2050
Lago di Toblino	240
Arco, Piazza di Cura	95
Castel d'Arco	281
Cima dell'Altissimo	2078

	Metri
Monte Brione	334
Lago di Garda a Riva	72

Sinistra dell'Adige.
Gruppo fra l'Adige e l'Avisio.

Monte Tofana	3266
» Pisudul	3218
Sasso Lungo	3195
Sedia del Principe	2984
Monte Lagazaoi	2910
Sasso Rosso	2800
Monte Latemar	2737
Becco di Mezzodì	2678
Monte delle Tanaglie	2488
» Rocca (Corno nero)	2574
» Prolongei	2106
Corno Alto	1803
Paese di Predazzo	1110
Cavalese	1000
Lavis	207

Gruppo fra l'Avisio ed il Brenta.

Monte Marmolada		3570
Cimon della Palla		3550
Cima di Val di Roda		3440
Le tre punte di Sassmaor	Cimerlo	3060
	Pravidoli	3248
	Baal	3216
Corno della Rosetta		3140
Pale di S. Martino		2953
Cima d'Asta		2845
Monte Bocche		2740
Cima di Lagorai		2613
Monte Ciolera		2584
» Coltorond		2566
» Monzon		2561
» Cavriolo		2491
» Viezene		2488
Punta della Croce		2485
Monte Groinlat		2480
Cima Pis		2470
Monte Calpelle		2455
Cima Quarazza		2410
» Gardei		2403
Sasso Rotto		2388
Cima d'Inferno		2000
Monte Colbriccon		1980
S. Martino di Castrozza		1497
Fiera di Primiero paese		716
Pergine		484
Strigno		456
Stabilimento balneare di Levico		446
Lago di Levico		432
» di Caldonazzo		429

Gruppo sud-est, fra l'Adige ed i Confini Veneti.

Cima Posta	2200
Monte Scanupia	2142
Col Santo	2110
Cima Mandriola	2048
Monte Finonchio	1603
Passo della Pertica	1560
Monte Corno	1545
Costa Alta	1523
Piano delle Fugazze	1255
Passo di M. Maggio	1228
Ala	144
Roveredo	214
Trento	209

Alpi Carniche.

Monte Marmolada, già citato nei monti Trentini.	
» Antelao	3260
» Bolca	2965
» Marmarole	2458
Cima Covelalto	2258
Monte Cavallo	2251
» Colalto	1242
Agordo	628
Sorgente minerale di Recoaro	457
Vicenza	30

Alpi Giulie.

Monte Tergoul	2861
» Maugert	2664
» Verzegnis	2580
» Prisima	2407
Cima Rombon	2208
Monte Maggiore	1398
Udine	137

Passi celebri delle Alpi.

Porta Nera. Fra il Breithorn e la punta Polluce	3800
Passo dei Gemelli. Fra le due punte Castore e Polluce	4000
» di Felik. Fra il Castore e il Lyskam	3800
» Sesia. Fra la punta Gnifetti e quella di Parrot	4350
» del Lys. Fra il Lyskam e il Rosa	4200
Colle delle Locce. Fra la punta Gnifetti e il M. delle Locce	3600

Passi carrozzabili delle Alpi.

Stelvio — la strada carrozzabile più alta	2814
Bernina	2334
Monte Giulio	2287
S. Bernardino	2139
Sempione	2120
Spluga	2117
S. Gottardo	2114
Cenisio	2065
Maloja	1817
Brennero	1384
Galleria Frejus	1294
Semmering, via carrozzabile	993
» ferrata	882
Galleria del Gottardo, ingresso sul versante italiano	1109

ITALIA MEDIA

Toscana.

	Metri
Sagro	1810
Pizzo d'Uccello	1875
Pisanino	1946
Passo della Tambura	1613
Tambura	1891
Monte Altissimo	1589
» Forato	1172
Alpe di Succiso	2021
Penna di Sumbra	1767
Pania alla Croce	1861
Monte Rondinajo	1940
» Cimone	2160
Libro aperto	1931
Corno alle Scale	1940
Cupola di Scaffajolo	1448
Passo dell'Abetone	1347
Monte Pizzorna	928
Monte Pisano (M. Serra)	916
» Morello	913
Firenze	34
Fiesole (S. Francesco)	345
Consuma	1048
Falterona	1649
Monte Senario	838
La Verna	1135
Pratomagno	1580
Alpe della Luna	1350
» di Catenaja	1400
Alta S. Egidio	1045
Poggio di Montieri	1043
Cornata di Gerfalco	1103
Monte Amiata	1724
» Labbro	1193
» Argentaro, al Telegrafo	601

Umbria, Marche, Lazio ed Abruzzo.

	Metri
Monte Cucco sopra Sigillo	1567
» Penna sopra Gualdo Tadino	1434
» Pennino ad occ. di Nocera	1573
» L'Aspro	1401
» Coscerno	1683
Colle Pizzuto sopra Cascia	1903
Balzo Borghese	2385
Rocca S. Ubaldo sopra Gubbio	900
Monte Subasio	1100
» Pretaro	2412
» Catria	1900
Ponte della Vernosa	1400
Il Castelluccio (paese)	1435
Monte Lefro e Torrone (vetta)	1356
» Bove (pizzo)	2115
» » (vetta)	2179
» Cardosa (vetta)	1830
» Careschio (vetta)	1366
Macereto (soglia del tempio)	1010
» (Aje di)	1118
Pizzo de' Tre Vescovi (vetta)	2096
Bocchetta di Farnio	1826
Forchetta Viola o Passo dei Tre Vescovi	1989
Pizzo di Berro (vetta)	2254
Monte Priore o della Regina (vetta)	2334
» Vettore (punta est)	2477
» » (» ovest)	2448
» Rotondo	2103
» Ventosola	1718
» Pattino (sopra Norcia)	1884
Monte Serra o Spigola	1744
Castelluccio (sommità del campanile di S. Maria)	1471
» (Soglia della Chiesa S. Maria)	1456
Monte Femma	1573,5
Piano di 5 miglia (Aquila)	1210
Strada Goriano (Forca Caruso)	1108
Sirente	2352
Gagliano	642
Fontecchio (abitato)	658
Paganica	593
Rocca di Mezzo (Fontana)	1170
Aquila (Staz. ferr.)	620
» (Città)	719
Strada Aquila-Rieti alle Taverne di Rocca di Corno	992
Rieti	390
Monte Velino	2485
Paschio Macello	2037
Cantaro	2156
Terminillo	2213
Pizzo di Sevo	2422
Passaggio	2063
Autore	1853
Gran Sasso (punta verso Aquila)	2919
» (» verso Teramo)	2912
Majella	2795
Genziana	2161
Monte Meta	2243
Semprevisa	1536
Monte Lupone	1378
» Erdigheta	1330
» Salerio o Gemma	1439
» Parentile	1021
» Cavo	950
» Artemisio	812
» Rocca Romana	615
» Virginio	552
» Gennaro	1271
» Soratte	794
Roma (S. Pietro)	161

ITALIA INFERIORE

Puglie.

	Metri		Metri
La Resana ad Ariasana	523	Crispiniano	1105
Monte Caccia	680	Monte Croce	986
Lamapera	669	Le Crocelle (M. Stillo)	1012
Serraficaja	673	Giovanicchio	779
Spallina	639	Madonna degli Angeli	886
Biccari	1150	Monte Calvo	1055
Casalgrande	862	» S. Angelo	853
Coppa di Spavento	784	Spigno	1009
» Ferrata	913	S. Vito	1015

Calabria e Basilicata.

	Metri		Metri
S. Andrea	794	Pietra di Carlomagno	1669
Cacciadiavoli	1683	Monte Popini	1351
Cerasia	1014	Cozzo del Principe	1627
S. Cristina d'Aspromonte	517	Cozzo Sordillo	1648
Monte S. Elia di Palmi	588	Monte Sparviere	1713
Gerace	478	» Spina o Roggiero	1521
Montalto	1974	Tempone della Stella	1813
Monte Stella	1047	Tavone o Coppa di Paolo	1907
» Consolino (Stilo)	701	Volpintesta	1729
Colle d'Arena	1104	Zingomanno	1506
Monte Pecoraro	1420	Le Alpi	1890
Pettinella o Petto di Mandra	1681	L'Amoroso	1288
Tirivolo Silano	1674	Asprello	1298
Botte Donato	1929	Monte Caccovello	1511
Campolungo o M. Palaundo	1630	Caperino	1455
Monte Caramolo	1826	Monte Caramolo	1521
» Cerviere	1439	Toppa di Castelgrande	1250
» Cocuzzo	1541	Serra la Criva	1369
Li Forgiari	1423	Falconara	1654
Giagola	1460	Serra Giumenta	1519
Serra della Guardia	1430	Monte Maruggio	1577
La Manfriana	1980	» Papa	2006
S. Maria del Monte	1436	» Pollino	2248
Montea	1783	Potenza	822
Montenero	1880	Monte Raparo	1762
La Mula	1930	Madonna di Viggiano	1724
Paleparto	1480	Volturino	1836
Cozzo del Pellegrino	1985	Vulture	1329
Pettinascura	1707	Monte Zacchena	1577

ISOLE

	Metri		Metri
Monte Capanne (Elba)	1018	Gorgona	363
» Cristo	644		

Corsica.

	Metri		Metri
Monte d'Erso (Capo Corso)	184	Monte di S. Florent o P. Perallo	139[illegible]
» di Luri	744	» Sopra Pietralba	1402
Pietra Corbara (sopra Luri)	1289	» Grosso	1860

	Metri
Monte Padro	2457
Capo della Madia	1670
Monte Cinto	2520
» Paglia Orba	2650
» Rotondo	2673
» Artica	2489
» Campo Vecchio	2500
» d'Oro	2650
» Cervello	1572
Vico (paese)	1389
Monte Renoso	2300

	Metri
Punta della Cappella	2040
» Montelluccio	1536
Monte L'Incudine	2056
» Sopra Albitreccia	1203
» di Petreto	1565
Punta della Cava	1566
» d'Ovace	1493
Monte di Rosmarino	293
Capo di Roccapina	272
» Capicciola (C. S. Bonifacio)	124

Sardegna.

	Metri
Monte Arbus	1200
» Limbara	1320
» Marghine	1051
» Rasu, ne' M. del Goceano	1200
» Minerva	545
» Lerno	1009

	Metri
Monte Spada	1600
Punta Spina	800
» Congianus	649
Monte Serpeddi	1075
» Gennargentu	1918
» Urticu	1049

Sicilia ed Isole Eolie.

	Metri
Acquasanta	708
Monte S. Agata	1015
Alimena	1006
Madonna dell'Alto	1823
Pizzo dell'Angelo	1080
» Antenna (Madonie)	1975
Bordonaro	1054
Busambra	1615
Callina	1346
S. Calagero di Termini	1325
Caltavoturo	1079
Pizzo di Cane	1254
Monte Carcaci	1195
Cardellia	1264
Castellaro	1655
Corleone	621
Monte Cuccio	1049
Cusimano	1659
Geraci Siculo	1105
Serra di Leone	1316
Monte Maggiore	541
» Pellegrino	605
» Salvatore	1910
» Zimara	1332
S. Agata	739
Bronte	807
Cannata	1610
Etna	3312
Torre del Filosofo	2917
Monte Frumento	2844
Grotta del Gelo	2018
Casa Etnea	2942
Montagnola	2642
Nicolosi	723
Monti Rossi	948
Torre Bonifato	839
Monte Inice	1063
» Sparagio	1109

	Metri
Pizzo del Falcone (Maretimo)	684
Ambolà o Solazzo verde	1569
Croce d'Anaci	1259
Pizzo degli Angeli	1622
Arcimusco	1232
Serra di Baratta	1395
Batessa	1432
Pizzo Bottino	1076
Colma di Canalotto	1311
Capizzi	1137
Monte Castelli	1566
Pizzo Cavallo	1210
Monte Cesarò	1370
Giojosa abbandonata	810
Serra di Longi	1247
Mangalavite	1664
Mistretta	985
Rocca Novara o Salvatesta	1340
Monte Pelato	1566
Rocca di Poggio	1139
Poggio Rotondo	1254
Colle del Pomiere	1495
Monte Sambuchetta	1558
» Sori o Soro	1845
Chiaromonte	883
Calascibetta	891
Castrogiovanni	1007
Lago di Pergusa	673
Serra di Biondo	1137
Caltabellotta	949
Monte di Cammarata	1578
Rocca Ficuzza	900
Alicuri	666
S. Angelo di Lipari	593
Monte Aria (Vulcano)	499
Filicuri	773
Monte dei Porri o M. Vergine	859
Stromboli	925

SPIEGAZIONE DI ALCUNE ABBREVIAZIONI

Ag. = Agosto
Apr. = Aprile
Aut. = Autunno
c. = centimetro o centimetri
c. s. = come sopra
d. = decimetro o decimetri
Dec. = Decembre
Est. = Estate
F., f. = Fusto o fusti
Feb. = Febbraio
Ff., ff. = Fogliolina o foglioline
Ff. inv. = Foglioline involucrali
Fg., fg. = Foglia o foglie
Fi., fi. = Fiore o fiori
Fr., fr. = Frutto o frutti
Gen. = Gennaio
Giu. = Giugno
Inf. od inf. = inferiore o inferiori
Inv. = Inverno
It. inf. = Italia inferiore
» med. = » media
» sup. = superiore
Lug. = Luglio
M. = Monte
m. = metro o metri
mm = millimetro o millimetri
Mag. = Maggio
Mar. = Marzo
Nov. = Novembre
Ott. = Ottobre
Prim. = Primavera
Pt. = petali
R. = Radice
Reg. alp. = Regione alpina
» camp. = Regione campestre
» mar. = » maremmana
» mont. = » montana
» submont. = » submontana
Rz. = Rizoma
Sett. = Settembre
sm. = semi
Sp. = sepali
Sq. = squame
St. = stami
Sup. o sup. = superiore o superiori
Volg. = Volgarmente
① = Pianta annua
② = » bienne
♃ = » perenne erbacea
♄ = » legnosa
0 = nullo o nulli
∞ = in numero indefinito o molti
= uguale, uguali

INDICE

I nomi dei generi e delle specie sono in carattere tondo, quelli delle razze e delle varietà in carattere corsivo.

Abutilon Gaertn. P. 123
— Avicennae Gaertn. » »
Acalypha L. Burm. » 623
— virginica L. » »
Acanthaceae. » 562
Acanthus L. » »
— longifolius Host. » »
— mollis L. » »
— spinosissimus Desf. » »
— spinosus L. » »
— *spinulosus* Host. » »
Aceras R. Br. » 654
— antropophora R. Br. » »
Acer L. » 144
— campestre L. » »
— *Lobelii* Ten. » »
— monspessulanum L. » »
— *obtusatum* W. et K. » »
— Opulus Mill. » »
— platanoides L. » »
— Pseudo-platanus L. » »
— *villosum* Presl. » »
Achillea L. » 359
— Ageratum L. » 362
— alpina L. » 360
— atrata L. » 359
— Clavenae L. » 360
— Clusiana Tausch. » 359
— *compacta* Lam. » 361
— *conoclinca* Ces. » »
— dentifera DC. » »
— *eridania* Bert. » »
— Herba-rota All. » 360
— bybrida Gaud. » 359
— *lanata* Spr. » 361
— ligustica All. » »
— macrophylla L. » 360
— millefolium L. » 361
— *Morisiana* Rchb. » 359
— moschata Jacq. » »
— nana L. » »
— nobilis L. » 360
— ochroleuca Ehrh. » 361
— odorata L. » 360
— Ptarmica L. » »
— *setacea* W. K. » 361
— sylvatica Ten. » »
— tanacetifolia All. » »
— Thomasiana Hall. fil. » 360
— tomentosa L. » 361
Achyranthes L. » 588
Achyranthes argentea W. P. 588
— *virgata* Hort. Paris » »
Aconitum L. » 20
— Anthora L. » »
— Cammarum L. » 21
— Lycoctonum L. » 20
— Napellus L. » 21
— *nasutum* Rchb. » »
— *paniculatum* Lam. » »
— variegatum L. » 20
Acorus L. » 722
— Calamus L. » 722
Acotiledoni. » 807
Actaea L. » 21
— spicata L. » »
Adenocarpus DC. » 153
— *Bivonii* Presl. » »
— *commutatus* Guss. » »
— parvifolius DC. » »
Adenophora Fisch. » 451
— liliifolia Ledeb. » »
Adenostyles Cass. » 337
— alpina B. et F. » »
— *hybrida* DC. » »
— leucophylla Rchb. » »
— petasites B. et F. » »
Adianthum L. » 814
— Capillus-Veneris L. » »
Adonis L. » 6
— aestivalis L. » 7
— autumnalis L. » 6
— dentata Del. » 7
— distorta Ten. » »
— Flammea Jacq. » »
— *intermedia* (Webb.) » »
— microcarpa DC. » »
— vernalis L. » »
Adoxa L. » 316
— Moschatellina L. » »
Aegilops L. » 804
— caudata L. » »
— cylindrica Host. » »
— fragilis Parl. » »
— ovata L. » »
— triaristata W. » »
— triuncialis L. » »
— uniaristata Vis. » »
— ventricosa Tsch. » »
Aegopodium L. » 277
— Podagraria L. » »
Aeluropus Trin. » 788

Aeluropus litoralis Parl. P. 788
Aethionema R. Br. » 60
— saxatile R. Br. » »
— Thomasianum Gay » »
Aethusa L. » 287
— Cynapium L. » »
Agave L. » 679
— americana L. » »
Agrimonia L. » 221
— agrimonioides L. » »
— Eupatoria L. » »
— odorata Mill. » »
Agropyrum PB. » 801
— acutum R. et S. » 802
— biflorum Brign. » 801
— caninum R. et S. » »
— cristatum PB. » »
— elongatum PB. » 802
— glaucum R. et S. » »
— junceum PB. » »
— *majus* Parl. » 801
— panormitanum Parl. » 802
— picnanthum Gr. et Godr. » »
— pungens R. et S. » »
— repens PB. » 801
— Savignonii D.Nrs. » »
— scirpeum Presl. » 802
Agrostis Kunth. » 768
— alba L. » »
— alpina Scop. » 769
— *aurata* All. » 770
— canina L. » 769
— *capillaris* L. » 770
— *decumbens* Hall. » 768
— *densiflora* Guss » »
— frondosa Ten. » 769
— *frondosa* Guss. » 770
— *gigantea* Sut. » 768
— *glaucescens* Spr. » 770
— interrupta L. » »
— *maritima* Lk. » 768
— *mutica* Gaud. » 769
— nobilis D.Nrs. » »
— olivetorum Gr. et Godr. » »
— pallida DC. » »
— *patula* Gaud. » 768
— *pulchella* Guss. » 770
— rupestris All. » »
— Spica-venti L. » »
— stricta D.Nrs. » 769
— verticillata Vill. » »
— *vivipara* Parl. » »
— vulgaris Wiht. » »
Aira L. » 775
— *ambigua* D.Nrs. » »
— *anceps* Ces. » »
— capillaris Host. » »
— caryophyllacea L. » »
— *corsica* Jord. » »
— Cupaniana Guss. » »
— *incerta* Ces. » »
— intermedia Guss. » »
— praecox L. » »
— provincialis Jord. » »
— Tenorii Guss. » »
Airopsis PB. » 774
Airopsis globosa Desv. P. 774
Aizoon L. » 247
— hispanicum L. » »
Ajax Sal. » 674
— incomparabilis Car. » »
— odorus Car. » 675
— Pseudo-narcissus Haw. » 674
Ajuga L. » 560
— acaulis Brocc. » »
— Chamaepytis Schreb. » »
— chia Schreb. » »
— genevensis L. » »
— glabra Presl. » »
— Iva Schreb. » »
— orientalis L. » »
— pyramidalis L. » »
— reptans L. » »
Alchemilla L. » 221
— alpina L. » »
— arvensis Scop. » 222
— fissa Schummel. » 221
— microcarpa Boiss. et Reut. » 222
— pentaphylla L. » »
— pubescens M. B. » 221
— *subsericea* Reut. » 222
— vulgaris L. » 229
Aldrovanda Mont. » 79
— vesiculosa L. » »
Alismaceae. » 709
Alisma L. » »
— *lanceolatum* Rchb. » »
— parnassifolium L. » 710
— Plantago L. » 709
— ranunculoides L. » »
Alkanna Tsch. » 484
— Lehmanni DC. » »
— tinctoria Tsch. » »
Allium L. » 697
— acre Presl. » 703
— acutangulum Schrad. » 699
— acutiflorum Lois. » 702
— albidum Presl. » 703
— *alpinum* DC. » 701
— ampeloprasum L. » 703
— *arvense* Guss. » 702
— ascalonicum L. » 701
— Cepa L. » »
— Chamaemoly L » 698
— commutatum Guss. » 703
— *compactum* Thuill » 702
— Cupani Raf. » 700
— Cyrilli Ten. » 697
— descendens L. » 702
— fallax Don. » 699
— fistulosum L. » 701
— flavum L. » 700
— fuscum W. et K. » »
— Gherardi D. Nrs. » 702
— insubricum Boiss. et Reut. » 699
— ligusticum D.Nrs. » 701
— *magicum* DC. » 697
— margaritaceum S. et S. » 702
— maritimum Raf. » 700
— Moly L. » 698
— moschatum L. » 699

Allium narcissiflorum Vill. P. 698
— neapolitanum Cyr. » 697
— nigrum L. » »
— ochroleucum W. et K. » 699
— oleraceum L. » 701
— pallens L. » 700
— *paniculatum* L. » »
— parviflorum Viv. » »
— pendulinum Ten. » 697
— permixtum Guss. » 698
— Porrum L. » 703
— pulchellum Don. » 701
— roseum L. » 698
— rotundum L. » 703
— sardoum Moris » 702
— sativum L. » 703
— *Savii* Parl. » 700
— saxatile M. B. » 699
— Schoenoprasum L. » 701
— scorodoprasum L. » 703
— sphaerocephalum L. » 701
— strictum Schrad. » 699
— suaveolens Jacq. » »
— subhirsutum L. » 698
— tenuiflorum Ten. » 700
— *trifoliatum* Cyr. » 698
— triquetrum L. » 697
— ursinum L. » »
— vernale Tin. » 698
— Victorialis L. » »
— vineale L. » 702
— *violaceum* W. » 701
Allosorus Bernh. » 814
— crispus Bernh. » »
Alnus L. » 630
— cordifolia DC. » 631
— *elliptica* Req. » 630
— glutinosa Gaertn. » »
— incana W. » »
— *laciniata* Parl. » »
— *microphylla* Ces. » 631
— *pinnatifida* Gr. et Godr. » »
— suaveolens Req. » »
— viridis DC. » »
Aloe L. » 706
— vulgaris Lam. » »
Alopecurus L. » 757
— agrestis L. » »
— bulbosus L. » 758
— geniculatus L. » »
— Gerardi Vill. » »
— pratensis L. » 757
— utriculatus Pers. » 758
Alsine Wahl. » 103
— arctioides M. et K. » 105
— austriaca M. et K. » 104
— Bauhinorum Gay » »
— caespitosa Guss. » 103
— Cherlerii Fenzl. » 104
— graminifolia Gm. » »
— grineensis Gren. » 103
— Jacquinii Koch » »
— lanceolata M. et K. » 104
— laricifolia Wahl. » »
— mucronata L. » 103
— procumbens Fenzl. » 105
— *pubescens* Guss. » 104
Alsine recurva Wahl. P. 104
— setacea M. et K. » 103
— tenuifolia Crantz. » »
— *trichocalycina* Heldr. et Sart. » »
— verna Bartl. » »
— Villarsii M. et K. » 104
— villosula Koch » »
Althaea L. » 122
— cannabina L. » »
— hirsuta L. » »
— officinalis L. » »
— pallida W. et K. » »
— rosea Cav. » »
— *Sibthorpii* Boiss. » »
— taurinensis DC. » »
Althenia F. Pet. » 641
— filiformis » »
Alyssum L. » 51
— alpestre L. » 53
— argenteum Vitm. » 52
— calycinum L. » 53
— campestre L. » »
— compactum D.Nrs. » »
— corsicum Dub. » 52
— *cuneifolium* Ten. » 53
— *diffusum* Ten. » »
— gemonense L. » 52
— halimifolium L. » »
— leucadaeum Guss. » »
— maritimum Lam. » 51
— montanum L. » 53
— nebrodense Ten. » 52
— orientale Ard. » »
— *Robertianum* Bern. » 53
— rupestre Ten. » 52
— Vivianii D.Nrs. » 53
— Wulfenianum Bernh. » »
Amarantaceae. » 587
Amarantus L. » 588
— albus L. » »
— Blitum L. » »
— deflexus L. » »
— *incurvatus* Gr. et Godr. » »
— patulus Bert. » »
— retroflexus L. » »
— viridis L. » »
Amaryllidaceae. » 672
Ambrosia L. » 368
— maritima L. » »
Ambrosinia L. » 720
— Bassii L. » »
— maculata Ucr. » »
Amelanchier Med. » 233
— vulgaris Mnch. » »
Ammannia L. » 235
— verticillata Lam. » »
Ammi L. » 272
— crinitum Guss. » »
— *intermedium* DC. » »
— *glaucifolium* L. » »
— majus L. » »
— Visnaga Lam. » »
Ammophila Host. » 768
— arundinacea Host. » »
Ampelodesmos Lk. » 767

Ampelodesmos tenax Lk. P. 707
Anacamptis Rich. » 655
— pyramidalis Rich. » »
Anacardiaceae. » 139
Anacyclus L. » 358
— clavatus Pers. » 359
— *discoideus* Guss. » »
— *pallescens* Guss. » »
— radiatus Lois. » 358
— tomentosus DC. » 359
— *valentinus* L. » »
Anagallis L. » 573
— arvensis L. » »
— collina Schousb. » »
— *Monellii* L. » »
— *parviflora* H. et Lk. » »
— tenella L. » »
Anagyris L. » 147
— foetida L. » »
— *neapolitana* Ten. » »
Anarrhinum Desf. » 512
— bellidifolium Desf. » »
Anchusa L. » 489
— aggregata Lehm. » »
— Barrelieri DC » »
— biceps Vest. » »
— Capellii Moris » 490
— crispa Viv. » »
— hybrida Ten. » »
— italica Retz. » 489
— littorea Moris » 490
— officinalis L. » 489
— sempervirens L. » »
— undulata L. » 490
Andracne L. » 623
— telephioides L. » »
Andromeda D. Don. » 461
— polifolia L. » »
Andropogon L. » 764
— distachyon L. » »
— hirtum L. » »
— Ischaemum L. » »
— panormitanum Parl. » »
— pubescens Vis. » »
Androsaces L. » 569
— alpina Lam. » 570
— *apennina* Huet. » »
— bryoides DC. » 569
— carnea L. » 570
— Chamaejasme Host » »
— elongata L. » »
— *Hausmannii* Leyb. » »
— imbriciata Lam. » »
— lactea L. » »
— maxima L. » 571
— obtusifolia All. » 570
— *pedemontana* Rchb. » »
— *pubescens* DC. » 569
— *tomentosa* Schl. » 570
— villosa L. » »
Andryala L. » 447
— *Cossyrensis* Guss. » »
— *dentata* Sibth. et Sm. » »
— ragusina L. » »
— sinuata L. » »
Anemone L. » 4
— alpina L. » 5
Anemone apennina L. P. 6
— baldensis L. » »
— coronaria L. » 5
— *fulgens* » »
— Hallerii All. » 4
— Hepatica L. » 6
— hortensis L. » 5
— *millefoliata* Bert. » »
— *minor* » »
— montana Hoppe » »
— narcissiflora L. » 6
— nemorosa L. » 5
— palmata L. » »
— *pavonina* DC. » »
— *pratensis* L. » 4
— Pulsatilla L. » »
— ranunculoides L. » 6
— *sulphurea* » 5
— sylvestris L. » 6
— trifolia L. » »
— vernalis L. » 4
Angelica L. » 290
— Archangelica L. » »
— *incrassata* Kern. » »
— *montana* Schleich. » »
— *nemorosa* Ten. » »
— sylvestris L. » »
Antennaria R. Br. » 377
— carpatica Bluff. et Fing » »
— dioica Gaertn. » »
Anthemis L. » 354
— abrotanifolia Guss. » 358
— aetnensis Schouw. » 355
— alpina L. » 354
— *alpina* Gay » 355
— arvensis L. » 356
— asperula Bert. » 358
— austriaca Jacq. » 357
— Barrelieri Ten. » 354
— *calabrica* » 355
— Chia L. » 356
— clavata Guss. » 355
— *Columnae* Ten. » 354
— Cota L. » 357
— Cotula L. » 358
— *Cupaniana* Tod. » 355
— *discoidea* W. » 357
— fuscata Brot. » 358
— Gemellari Tin. » 356
— incrassata Loisl. » »
— intermedia Guss. » »
— *Linnaeana* Gr. et God. » 354
— maritima L. » 355
— mixta L. » 358
— montana L. » 354
— *mucronulata* Bert. » »
— muricata Guss. » 358
— Neilreichii Ortm. » 356
— nobilis L. » 355
— peregrina L. » »
— petraea Ten. » »
— Pseudo-Cota Vis. » 357
— *psorosperma* Ten. » 358
— rigescens W. » 357
— secundiramea Biv. » 355
— sphacelata Presl. » 356
— *tenuisecta* » 354

Anthemis tinctoria L. P. 357
— tomentosa L. » »
— Triumfetti DC. » »
Anthoxanthum L. » 755
— aristatum Boiss. » »
— gracile Biv. » »
— odoratum L. » »
— ovatum Lag. » 756
— *Sommierianum* Ricci » 755
Anthriscus Pers. » 278
— Cerefolium Hoffm. » »
— fumarioides Spr. » »
— *gymnocarpa* Moris » 279
— *scabra* DC. » 278
— sicula DC » »
— sylvestris Hoffm. » »
— *trichospermum* Koch » »
— vulgaris Pers. » »
Anthyllis L. » 177
— Barba-Jovis L. » »
— cytisoides L. » »
— Gerardii L. » 178
— Hermanniae L » 177
— montana L. » 178
— *polyphylla* DC. » »
— *rubriflora* Koch » »
— tetraphylla L. » »
— vulneraria L. » »
Antinoria Parl. » 774
— insularis Parl. » »
Antirrhinum L. » 507
— *calycinum* Lam. » 508
— latifolium DC. » »
— majus L. » »
— Orontium L. » »
— siculum Ucria » »
— tortuosum Bosc. » »
Aphyllanthes L. » 719
— monspeliensis L. » »
Apios Mnch. » 207
— tuberosa Mnch. » »
Apium L. » 271
— crassipes B. et H. » »
— graveolens L. » »
— inundatum B. et H. » »
— leptophyllum B. et H » »
— nodiflorum B. et H. » »
— *stoloniferum* Guss. » »
Apocynaceae. » 468
Apocynum L. » 469
— venetum L. » »
Aposeris Neck. » 411
— foetida DC. » »
Aquilegia L » 18
— alpina L. » »
— atrata Koch » »
— *Bauhinii* Boiss » 19
— Bernardi Gr. et Godr. » 18
— *Einseleana* Schultz. » 19
— pyrenaica DC. » 18
— *pyrenaica* Koch » 19
— Ottonis Orph. » 18
— *Reuteri* Boiss. » 19
— *Sternbergii* Rchb. » 18
— *viscosa* Gouan » »
— vulgaris L. » »
Arabis L. P. 33
— albida Stev. » 34
— Allionii DC. » 35
— alpina L. » 34
— arenosa Scop. » 36
— auriculata Lam. » 34
— bellidifolia L. » 36
— brassicaeformis Wallr. » 34
— caerulea Jacq. » 36
— ciliata R Br. » 35
— *Gerardi* Bert. » »
— Hallerii L. » 36
— hirsuta Scop. » 34
— *hirsuta* Koch » 35
— longisiliqua Presl. » »
— muralis Bert. » »
— nivalis Guss. » »
— pedemontana Boiss. » 36
— perfoliata Lam. » 34
— pumila Jacq. » 36
— *rosea* DC. » 35
— *sagittata* DC. » »
— saxatilis All. » 34
— Scopoliana Boiss. » 36
— serpyllifolia Vill. » 35
— *stellulata* Bert. » 36
— Tenorii Huet de Pav. » 34
— Thaliana L. » 36
— Turrita L. » 33
— verna R. Br. » 34
— vochinensis Spr. » 36
Araceae. » 720
Araliaceae. » 304
Arbutus L. » 462
— Unedo L. » »
Arceuthobium M. B. » 607
— Oxycedri M. B. » »
Arctium L. » 382
— majus Schk. » »
— minus Schk. » »
— tomentosum Schk. » 383
Arctostaphylos Adans. » 461
— alpina Spr. » 462
— Uva-ursi Spr. » 461
Arenaria L. » 101
— balearica L. » »
— biflora L. » »
— ciliata L. » 101
— *condensata* L. » 102
— *glutinosa* Koch » 101
— grandiflora All. » »
— *Marschlinsii* Koch » »
— modesta Duf. » »
— *multicaulis* L. » »
— saxifraga Fenzl. » »
— serpyllifolia L. » »
— *tenuior* Koch » »
— tetraquetra L. » 102
Argyrolobium Eckl. et Zeyh. » 153
— Linneanum Walp. » »
Arisarum Adans. » 720
— probosideum Savi » 721
— vulgare Targ » 720
Aristolochiaceae. » 610
Aristolochia L. » »
— altissima Desf. » »
— Clematitis L » 611

Aristolochia longa L. P. 611
— pallida W. » 610
— Pistolochia L. » 611
— rotunda L. » »
— sicula Tin. » 610
Armeria DC. » 578
— alpina W. » 579
— denticulata Bert. » »
— elongata Hoff. » »
— fasciculata W. » 578
— gracilis Ten. » 579
— Gussonei Boiss. » 578
— leucocephala Koch » »
— macropoda Boiss. » »
— Morisii Boiss. » »
— multiceps Wallr. » »
— nebrodensis Boiss. » 579
— plantaginea W. » »
— pungens R. et S. » 578
— sardoa Spr. » 579
— Soleirolii Duby » 578
Arnica L. » 350
— montana L. » »
Arnoseris Gaertn. » 411
— pusilla Gaertn. » »
Arrhenatherum PB. » 778
— elatius M. et K. » »
— *nodosus* Parl. » »
Artemisia L. » 364
— Abrotanum L. » 365
— Absinthium L. » 364
— *alpina* DC. » 366
— arborescens L. » 364
— campestris L. » 366
— camphorata Vill. » 364
— *canescens* DC. » »
— chamaemelifolia Vill. » 365
— coerulescens L. » 366
— Dracunculus L. » »
— *eriantha* Ten. » 365
— gallica W. » 366
— *garganica* Ten. » 364
— glacialis L. » »
— lanata W. » »
— maritima L. » 366
— *maritima* Lloyd. » »
— Mutellina Vill. » 364
— nana Gaud. » 365
— *nitida* Bert. » 364
— paniculata Lam. » 365
— pontica L. » »
— scoparia W. et K. » 366
— spicata Wulf. » 365
— tanacetifolia All. » »
— Vallesia All. » 366
— variabilis Ten. » 365
— *Villarsii* Gr. et Godr. » »
— vulgaris L. » 366
Arthrocnemum Moq. » 597
— glaucum Ung. Stern » »
Arum L. » 721
— cylindraceum Gasp. » »
— italicum Mill. » »
— maculatum L. » »
— pictum L. fil. » »
Arundo L. » 766
— Donax L. » »
Arundo *mauritanica* Desf. P. 766
— Pliniana Turr. » »
Asarum L. » 610
— europaeum L. » »
Asclepiadaceae. » 469
Asparagaceae. » 680
Asparagus L. » 681
— acutifolius L. » 682
— albus L. » »
— aphyllus L » »
— officinalis L. » 681
— scaber Brig. » 682
— stipularis Forsk. » »
— tenuifolius Lam. » 681
Asperugo L. » 492
— procumbens L. » »
Asperula L » 306
— aristata L. fil. » 308
— arvensis L. » 306
— *brachysiphon* » 308
— cynanchica L » »
— *deficiens* Viv. » »
— galioides M. B. » 307
— *glabrescens* » 308
— Gussoneana Boiss. » »
— hexaphylla All. » 307
— *jordani* Pers. » 308
— laevigata L. » 307
— *laevis* » 308
— *macrosiphon* » »
— *neglecta* Guss. » »
— *nitens* Guss. » »
— odorata L » 307
— *palustris* Ten. » 308
— *pubescens* Boiss. » »
— pumila Moris » »
— rupestris Tin. » 307
— *scabra* » 308
— *semiglabra* DC. » »
— taurina L. » 307
— tinctoria L. » »
— tomentosa Ten. » 308
Asphodeline Rchb. » 704
— lutea Rchb » »
— liburnica Rchb. » »
Asphodelus L. » »
— *affinis* Parl. » »
— albus Mill. » »
— fistulosus L. » »
— macrocarpus Parl. » 705
— microcarpus Viv. » 704
— Morisianus Parl. » »
Aspidium Sw. » 810
— aculeatum Sw. » »
— *angulare* W. » »
— *Braunii* Döl. » »
— *lobatum* Sw » »
— Lonchitis Sw. » »
Asplenium Sm. » 812
— *acutum* Bory » 813
— Adianthum-nigrum L. » »
— brachyphyllum Gasp. » »
— fissum Kit. » »
— Filix-foemina Bernh. » 812
— germanicum Weis. » 813
— Hallerii DC. » 812
— marinum L. » »

Asplenium microphyllum Tin. P. 812
— *nigrum* Heuff. » 813
— obovatum Vis. » 812
— Petrarchae DC. » »
— Ruta-muraria L. » »
— Seelosii Ley. » 813
— septentrionale Hull. » »
— *Serpentini* Tsch. » »
— Trichomanes L. » 812
— viride Huds. » »
Aster L. » 341
— acris L. » »
— alpinus L. » »
— Amellus L. » »
— *Garibaldi* Brugg. » »
— Linosyris B. et H. » 342
— Novi-Belgii L. » 341
— salignus W. » »
— Savii » 342
— Tripolium L. » 341
Asteriscus Mnch. » 373
— aquaticus Mnch. » »
— maritimus Mnch. » »
— spinosus Gr. et Godr. » »
Asterolinum Hoff. et Lk. » 573
— Linum-stellatum Hoff. et Lk. » »
Astragalus L. » 184
— alopecuroides L. » 187
— alpinus L. » 184
— aristatus L'Her. » 187
— australis L. » 184
— austriacus L. » 185
— baeticus L. » 186
— *Bonanni* Presl. » 188
— *brevipes* » 187
— caprinus L. » 188
— Cicer L. » 187
— depressus L. » 188
— epiglottis L » 186
— excapus L. » 188
— frigidus L. » 184
— *genargenteus* Moris » 187
— Gerardi Vill. » 184
— glycyphyllos L. » 186
— hamosus L. » »
— hypoglottis L. » 184
— *incurvus* Desf » 188
— leontinus Wulf. » 185
— maritimus Moris » 186
— monspessulanus L. » 188
— Mulleri St. et Koch » 185
— Onobrychis L. » »
— *pastellianus* Poll. » 186
— penduliflorus Lam. » 184
— pentaglottis L. » 185
— *plumosus* Guss. » 187
— purpureus Lam. » 185
— sesameus L. » »
— siculus Biv. » 187
— sirinicus Ten. » »
— tragacantha L. » »
— uncinatus Bert. » 186
— verrucosus Moris » »
— vesicarius L. » »
Astrantia L. » 264
Astrantia *carinthiaca* Hopp. P. 265
— carniolica Jacq. » 264
— gracilis Barth. » »
— major L. » 265
— minor L. » 264
— pauciflora Bert. » »
— *vulgaris* Koch » 265
Astrocarpus Neck. » 66
— Clusii Gay » »
— sesamoides Gay » »
— *spathulaefolia* Salis. » »
Athamanta L. » 281
— cretensis L. » »
— Matthiolii Wulf. » »
— *mutellinoides* DC. » »
Atractilis L. » 383
— cancellata L. » »
Atragene L. » 3
— alpina L. » »
Atriplex L. » 591
— *alba* Scop. » »
— *Bocconi* Guss. » »
— *crassifolia* » »
— *diffusa* Ten. » 592
— *elongata* » »
— *erecta* Huds. » »
— Halimus L. » »
— hastata L. » »
— hortensis L. » 591
— *incisa* M. B. » »
— laciniata L. » »
— litoralis L. » 592
— *macrodira* Guss. » »
— *microsperma* W. et K. » »
— mollis Desf » »
— nitens Reb. » 591
— *oppositifolia* DC. » 592
— *parvifolia* Moq. » 591
— patula L. » 592
— rosea L. » 591
— Tornabeni Tin. » »
— *triangularis* W. » 592
Atropa L. » 497
— Belladonna L. » »
Aubrietia Ad. » 51
— Columneae Guss. » »
— deltoidea DC. » »
Avena L. » 776
— amethystina DC. » 777
— australis Parl. » 778
— barbata Brot. » »
— bromoides Gouan. » 777
— convoluta Presl. » 776
— fatua L. » 778
— *lucida* Bert. » 777
— montana Vill. » »
— Notarisii Parl. » »
— pratensis L. » »
— pubescens L. » »
— sativa L. » 778
— Scheuchzerii All. » 777
— sempervirens Vill. » »
— setacea Vill. » »
— sterilis L. » 778
Azalea L. » 461
— procumbens L. » »

Balanophoraceae. P. 603
Ballota Benth. » 556
— nigra L. » 557
— Pseudodictamnus Benth. » »
— rupestris Vis. » 556
— spinosa Lk. » »
Barbarea R. Br. » 33
— bracteosa Guss. » »
— intermedia Boreau » »
— praecox R. Br. » »
— rupicola Moris » »
— sicula Presl. » »
— *stricta* Rchb. » »
— *taurica* DC. » »
— vulgaris R. Br. » »
Barlia Parl. » 655
— longibracteata Parl. » »
Bartsia L. » 518
— alpina L. » »
— latifolia S. et Sm. » »
— Trixago L. » »
— viscosa L. » »
Beckmannia Host » 763
— erucaeformis Host » »
Bellevallia Lapey. » 695
— ciliata N. ab. E. » »
— dubia R. et S. » »
— romana Rchb. » »
— trifoliata Kunth. » »
— Webbiana Parl. » »
Bellidiastrum Cass. » 343
— Michelii Cass. » »
Bellis L. » 342
— annua L. » »
— Bernardi B. et R. » 343
— hybrida Ten. » 342
— perennis L. » »
— sylvestris Cyr. » 343
Bellium L. » 342
— bellidioides L. » »
— crassifolium Moris » »
— Sommieri Parl. » »
Berardia Vill. » 382
— subacaulis Vill. » »
Berberideae. » 22
Berberis L. » »
— aetnensis R. et S. » »
— vulgaris L. » »
Berteroa DC. » 50
— incana DC. » 51
— obliqua DC. » 50
Beta L. » 592
— *Cicla* L. » 593
— *maritima* L. » »
— vulgaris L. » 592
Betonica L. » 550
— Alopecuros L. » »
— hirsuta L. » 551
— officinalis L. » »
— *stricta* Ait. » »
Betula L. » 631
— alba L. » »
— nana L. » »
— pubescens Ehrh. » »
— *verrucosa* Ehrh. » 631
Betulaceae. » 630
Biarum Schott. » 721
Biarum tenuifolium Schott. P. 721
Bicchia Parl. » 660
— albida Parl. » »
Bidens L. » 367
— bipinnata L. » »
— bullata L. » »
— cernua L. » »
— frondosa L. » »
— tripartita L. » »
Bifora Hoffm. » 297
— radians M. B. » »
— testiculata Rchb. » »
Biscutella L. » 62
— apula L. » »
— auriculata L. » »
— cichoriifolia Lois. » »
— *ciliata* DC. » »
— *Columnae* Ten. » »
— *dentata* Gr. et Godr. » 63
— *integrata* Gr. et Godr. » »
— *intermedia* Gr. et God. » »
— laevigata L. » 62
— lyrata L. » »
— *lucida* DC. » »
— *maritima* Ten. » »
— *pennatifida* Gr. et God. » 63
— *raphanifolia* Poir. » 62
Biserrula L. » 188
— *denticulata* » »
— Pelecinus L. » »
Blechnum L. » 813
— spicant Roth. » »
Blysmus Panz. » 728
— compressus Panz. » »
Bonannia Guss. » 287
— resinifera Guss. » »
Bonaveria Scop. » 192
— securidaca Rchb. » »
Borraginaceae. » 482
Borrago L. » 489
— officinalis L. » »
— laxiflora DC. » »
Botrychium. » 808
— Lunaria Sw. » »
— matricariaefolium A. Br. » »
Brachypodium PB. » 800
— *asperum* DC. » 801
— distachyon R. et S. » »
— *muticum* Parl. » »
— pinnatum PB. » »
— ramosum R. S. » 800
— sylvaticum R. S. » 801
Brassica L. » 44
— adpressa Mnch. » 45
— amplexicaulis Desf. » 46
— campestris L. » 44
— *esculenta* Gr. et Godr. » »
— fruticulosa Cyr. » 45
— *geniculata* Desf. » »
— Graviuae Ten. » »
— Incana Ten. » 44
— insularis Moris » »
— macrocarpa Guss. » »
— Napus L. » »
— obtusangula Bert. » 45
— oleracea L. » 44

Brassica palustris Pirona P. 45
— *Pollichii* Schmp. » »
— repanda DC. » »
— Richeri Vill. » »
— rupestris Raf. » 44
— sicula Bert. » 45
— sinapoides Roth. » »
— Tournefortii Gouan. » 46
— villosa Biv. » 44
Braya Stern. » 56
— alpina St. et Hop » »
Briza L. » 788
— maxima L. » »
— media L. » »
— minor L. » »
Bromus L. » 795
— asper L. fil. » 796
— erectus L. fil. » »
— fasciculatus Presl. » »
— *Gussonii* Parl. » »
— inermis Leys. » 797
— *longiflorus* Spr. » »
— madritensis L. » 796
— maximus Desf. » »
— rigidus Roth. » »
— ruber L. » 796
— sterilis L. » 795
— tectorum L. » »
Brunella L. » 548
— *grandiflora* L. » 549
— hyssopifolia Lam. » 548
— *laciniata* L. » 549
— vulgaris L. » 549
Bryonia L. » 458
— acuta Desf. » »
— dioica Jacq. » »
— *elongata* Ten. » »
— sicula Guss. » »
Buffonia Sauv. » 105
— tenuifolia L. » »
Bulbocodium L. » 708
— vernum L. » »
Bunias L. » 64
— Erucago L. » »
Buphthalmum L. » 372
— cordifolium W. et K. » »
— *grandiflorum* L. » »
— inuloides Moris » »
— flexile Bert. » »
— salicifolium L. » »
— speciosissimum Ard » »
Bupleurum L. » 267
— *affine* Saedl. » 268
— aristatum Barth. » »
— *caricinum* DC. » 270
— corsicum Coss. » 269
— dianthifolium Guss. » 270
— elatum Guss. » »
— falcatum L. » »
— fruticosum L. » »
— Gerardi Jacq. » 268
— glaucum Rob. et Cast. » »
— gramineum Vill. » 270
— *Gussonii* » 269
— junceum L. » 268
— Odontites L. » »
— opacum Ces. » »
Bupleurum petraeum L. P. 269
— protractum Hoff et Lk. » »
— ranunculoides L. » »
— rigidum L. » 270
— rotundifolium L. » 269
— *Savignonii* D.Nrs. » »
— semicompositum L. » 268
— spinosum Gouan. » 269
— stellatum L » »
— tenuissimum L. » 267
Butomus L. » 711
— umbellatus L. » »
Buxus L. » 624
— balearica Lam. » »
— sempervirens L. » »
Cachrys L. » 284
— *echinophora* Guss. » »
— laevigata Lam. » »
— pungens Jan. » »
Cacteae. » 217
Cakile L. » 49
— *latifolia* Poir. » »
— maritima Scop. » »
Calamagrostis Adans. » 767
— arundinacea Kth. » 768
— Epigejos Roth. » 767
— Halleriana DC. » »
— lanceolata Roth. » »
— litorea DC. » »
— *montana* R. et S. » 768
— sylvatica Host » »
— tenella Host » 767
Calamintha Benth. » 541
— *acinoides* Ten. » 542
— acinos Clairv. » »
— alpina Lam. » 543
— Clinopodium Benth. » 541
— corsica Benth. » 542
— *granatensis* Boiss. et Reut. » 543
— grandiflora Mnch. » 542
— *glandulosa* Benth. » »
— graveolens Benth. » »
— *menthaefolia* Host » »
— *nebrodensis* Ker. et Strob. » 543
— *nepetoides* Jord. » 542
— officinalis Mnch. » »
— parviflora Lam. » 541
— patavina Host. » 542
— rotundifolia Benth. » 543
— sylvatica Bromf. » 542
— thymifolia Host » 541
Calendula L. » 373
— arvensis L. » 374
— bicolor Raf. » »
— incana W. » 373
— marginata W. » 374
— maritima Guss. » »
— micrantha Tin. » »
— officinalis L. » »
— parviflora Raf. » »
— sicula Cyr. » »
— stellata Cav. » »
— *sublanata* Rchb. » »
Calepina Ad. » 64
— Corvini Desv. » »

Callitriche L. P. 613
— autumnalis L. » »
— capillaris Parl. » 614
— hamulata Kutz. » 613
— obtusangula Le Gall. » »
— pedunculata DC. » »
— *platycarpa* Kutz. » »
— *runcata* Guss. » »
— stagnalis Scop. » »
— verna Kutz. » »
Calluna Salisb. » 463
— vulgaris Sal. » »
Caltha L. » 16
— palustris L. » »
Calycotome Lk. » 148
— *infesta*. » »
— spinosa Lk. » »
— villosa Lk. » »
Camelina Crantz. » 56
— dentata Pers. » »
— sativa Crantz. » »
Campanula L. » 451
— *aggregata* W. » 456
— alpestris All. » »
— alpina Jacq. » »
— barbata L. » »
— Bertolae Colla » 454
— bononiensis L. » 455
— caespitosa Scop. » 453
— *canescens* Schouw. » »
— carnica Schiede » 454
— cenisia L. » 451
— Cervicaria L. » 455
— *cervicarioides* R. et Sch. » 456
— *dasycarpa* DC. fil. » 455
— dichotoma L. » 457
— *divergens* W. » »
— Elatines L. » 453
— elatinoides Moretti » »
— Erinus L. » 455
— excisa Schlch. » 453
— foliosa Ten. » 456
— fragilis Cyr. » 453
— Garganica Ten. » »
— *glaberrima* DC. fil. » »
— glomerata L. » 456
— isophylla Moretti » 453
— latifolia L. » 455
— lingulata W. et K. » 457
— *linifolia* Lam. » 454
— macrorrhiza Gay » 452
— Medium L. » 457
— micrantha Bert. » 455
— Morettiana Rchb. » 452
— *obliquifolia* Ten. » 455
— paniculata DC. fil. » 457
— patula L. » 452
— persicifolia L. » »
— petraea L. » 456
— *pubescens* Schm. » 453
— pyramidalis L. » 452
— Rainerii Perp. » »
— ramosissima S. et S. » 451
— Rapunculoides L. » 455
— Rapunculus L. » 452
— rhomboidalis L. » 454
Campanula rotundifolia L. P 454
— Sabatia D.Nrs. » »
— Scheuchzerii Vill. » »
— sibirica L. » 456
— spicata L. » 455
— *stenocodon* Boiss. et Reut. » 454
— Tenorii Moretti » 452
— thyrsoides L. » 455
— Trachelium L. » »
— trichocalycina Ten. » 454
— *valdensis* All. » »
— Waldsteiniana R. S. » »
— Zoysii Wulf. » 451
Campanulaceae » 447
Camphorosma L. » 596
— monspeliaca L. » »
— *sicula* Jan. » »
Canna L. » 663
— indica L. » »
Cannabis L. » 601
— sativa L. » »
Cannaceae. » 663
Capnophyllum Gaertn. » 287
— peregrinum B. et H. » »
Capparideae. » 65
Capparis L. » »
— *rupestris* S. et S. » »
— sicula Duh. » »
— spinosa L. » »
Caprifoliaceae. » 316
Capsicum L. » 497
— abbreviatum Fing. » »
— annuum L. » »
— *acuminatum* Fing. » »
Carbenia Adans. » 397
— benedicta B. et H. » »
Cardamine L. » 37
— alpina W. » »
— amara L. » 38
— asarifolia L. » 37
— chelidonia L. » 38
— glauca Spr. » »
— graeca L. » »
— *grandifolia* Bert. » »
— hirsuta L. » 37
— impatiens L. » »
— maritima Portens. » 38
— *Matthioli* Moretti » »
— parviflora L. » 37
— Plumieri Vill. » 38
— pratensis L. » 37
— resedifolia L. » »
— *subintegrifolia* Car. » »
— *sylvatica* Lk. » »
— trifolia L. » 38
Cardopatium Juss. » 385
— corymbosum Pers. » »
Carduncellus Adans. » 397
— caeruleus DC. » »
— Monspeliensium All. » »
— pinnatus DC. » »
— *tingitanus* L. » »
Carduus L. » 398
— acanthoides L. » 399
— acicularis Bert. » 401
— affinis Guss » 399

Carduus *affinis-chrysacanthus* Lev. P. 399
— *arabicus* Jacq. » 402
— arctioides W. » 399
— Argyroa Biv. » 400
— Barrelieri Bert. » »
— carlinaefolius Lam. » »
— cephalanthus Viv. » 401
— chrysacanthus Ten. » 398
— collinus W. et K. » 399
— confertus Moris » 400
— congestus Guss. » 401
— corymbosus Ten. » 400
— crispus L. » 399
— defloratus L. » 400
— fasciculiflorus Viv. » 401
— *fastigiatus* Moris » »
— intricatus Rchb. » »
— longispinus Moris » 398
— macrocephalus Desf. » »
— medius Gouan. » 400
— *montosus* Poll. » 398
— nigrescens Vill. » »
— nutans L. » »
— Personata Jacq. » 399
— platylepis Rchb. et Saut. » 398
— pycnocephalus L. » 402
— Sanctae-Balmae Lois. » 399
— Sardous DC. » 401
— *spinulosus* Bert. » 400
— subdecurrens Bert. » »
— *summanus* Poll. » »
— tenuiflorus Curt. » 401
— uncinatus M. B. » 399
Carex L. » 734
— acuta L. » 742
— alba Scop. » »
— alpina Sw. » 739
— *alpina* Gaud. » 742
— ampullacea Good. » 747
— arenaria L. » 736
— atrata L. » 739
— baldensis L. » 735
— bicolor Bell. » 739
— brachystahys Schk. » 746
— brizoides L. » 737
— Buekii Wimm. » 742
— Buxbaumii Whlnb. » 739
— canescens L. » 738
— capillaris L. » 743
— capitata L. » 734
— curvula All. » 738
— cyperoides L. » 735
— Davalliana Sm. » 734
— depauperata Good. » 746
— digitata L. » 741
— dioica L. » 734
— distans L. » 746
— divisa Huds. » 736
— divulsa Good. » »
— echinata Murr. » 738
— elongata L. » »
— ericetorum Pall. » 740
— *eryostachys* Hoppe » 744
— extensa Good. » 746
— ferruginea Scop. » 745
Carex filiformis L. P. 747
— firma Host » 745
— flava L. » »
— foetida All. » 735
— frigida All. » 744
— fulva Good. » 746
— Gasparinii Parl. » 734
— Griolettii Roem. » 740
— Grossmanniana Asch. » »
— *grypos* Schk. » 738
— Halleriana Asso » 740
— heleonastes Ehrh. » 738
— hirta L. » 747
— hispida Schk. » 741
— hispidula Gaud. » 745
— hordeistichos Vill. » »
— humilis Leys. » 741
— incurva Leight. » 735
— intermedia Good. » »
— intricata Tin. » 742
— irrigua Sm. » 744
— *Kochiana* DC. » 747
— lagopina Whlnb. » 737
— leporina L. » »
— limosa L. » 744
— Linkii Schk. » 739
— longifolia Host » 740
— macrolepis DC. » »
— *macrostachys* Bert. » 745
— Michelii Host » »
— microcarpa Bert. » 743
— microglochin Whlnb. » 735
— microstyla Gay » 736
— *mirabilis* Scheimh. » 739
— montana L. » 740
— mucronata All. » 744
— muricata L. » 736
— nigra Bell. » 739
— nutans Host » 747
— obesa All. » 743
— *Oederi* Ehrh. » 745
— olbiensis Jord. » 743
— ornithopoda W. » 741
— Orsiniana Ten. » 736
— pallescens L. » 741
— paludosa Good. » 747
— panicea L. » 743
— paniculata L. » 737
— panormitana Guss. » 742
— paradoxa W. » 737
— *Parlatoreana* Ces. » 744
— pauciflora Light. » 734
— pendula Huds. » 743
— Personii Sieb. » 738
— pilosa Scop. » 741
— pilulifera L. » 739
— praecox Schreb. » 737
— *pretuliana* Parl. » 744
— Pseudo-Cyperus L. » 746
— pulicaris L. » 734
— punctata Gaud. » 746
— reclinata Facch. » 741
— recurva Huds » 744
— remota L. » 738
— repens Bell. » 736
— *retusa* Desgl. » 741
— riparia Curt. » 747

Carex rupestris Bell. P. 734
— sempervirens Vill. » 745
— serrulata Biv. » 742
— sicula Tin. » 737
— stenophylla Whlnb. » 735
— stricta Good. » 742
— strigosa Huds. » 743
— sylvatica Huds. » 746
— teretiuscula Good. » 737
— tomentosa L. » 740
— ustulata Whlnb. » 744
— verna Vill. » 740
— vesicaria L. » 747
— vulgaris Fr. » 742
— vulpina L. » 736
Carlina L. » 383
— acanthifolia All. » »
— acaulis L. » »
— corymbosa L. » 384
— *Cynara* DC. » 383
— *globosa* » 384
— gummifera Less. » 383
— involucrata Poir. » 384
— *lanata* L. » »
— *longifolia* Rchb. » »
— macrocephala Moris » »
— nebrodensis Guss. » »
— racemosa L. » »
— sicula Ten. » »
— *simplex* W. et K. » 383
— vulgaris L. » »
Carpesium L. » 373
— abrotanoides L. » »
— cernuum L. » »
Carpinus L. » 632
— Betulus L. » »
— duinensis Scop. » »
Carthamus L. » 397
— elatus B. et H » »
— lanatus L. » »
— turbinatus B. et H. » »
Carum L. » 272
— alpinum B. et H. » 274
— ammoides B. et H. » »
— Bulbocastanum Koch » 273
— Bunius L. » 274
— Carvi L. » 273
— carvifolium DC. » »
— *corydalinum* DC. » 274
— ferulaceum S. et Sm. » 273
— montanum B. et H. » 274
— Petroselinum B. et H. » 272
— Ridolfia B. et H. » 273
— rigidulum Koch » »
— Segetum B. et H. » »
— verticillatum Koch » »
Caryophylleae » 80
Castanea Gaertn. » 633
— sativa Mill. » »
Catabrosa PB. » 782
— aquatica PB. » »
— ochroleuca Dum. » »
Catananche L. » 412
— caerulea L. » 413
— lutea L. » 412
Catapodium Lk. » 800
— loliaceum Lk. » »
Catapodium siculum Lk. P. 800
— tuberculosum Moris » »
Caucalis L. » 300
— Anthriscus B. et H. » 301
— *bracteosa* » »
— daucoides L. » 300
— heterophylla B. et H. » 301
— infesta B. et H. » »
— latifolia L. » »
— leptophylla L. » »
— *neglecta* B. et Sch. » »
— nodosa B. et H. » »
— *purpurea* Guss. » »
Celsia L. » 506
— cretica L. » »
Celtis L. » 601
— australis L. » »
— Tournefortii Lam. » 602
Centaurea L. » 386
— *aculeata* DC. » 393
— acutiloba DC. » 396
— *adulterina* Moretti » »
— alba L. » 387
— alpina L. » 386
— amara L. » 387
— ambigua Guss. » 392
— aplolepa Moretti » 391
— arrectispina Bert. » 396
— aspera L. » 395
— austriaca W. » 388
— axillaris W. » 390
— Brachtii Rchb. » 392
— *bracteata* Scop. » 388
— *brevipappa* B. et Reut. » 396
— busambarensis Guss. » 390
— Calcitrapa L. » 395
— calcitrapoides L. » »
— *calva* Reut. » 387
— *capitata* Koch » 389
— Centaurium L. » 386
— centauroides L. » 394
— ceratophylla Ten. » »
— Cineraria L. » 390
— cinerea Lam. » »
— collina L. » 394
— *coriacea* W. et K. » 390
— *corsica* Gaud. » 396
— crassifolia Bert. » 387
— cristata Bartl. » 393
— Cyanus L. » 389
— *deusta* Ten. » 387
— diffusa Lam » 393
— Diomedea Gasp. » 387
— dissecta Ten. » 391
— *divaricata* » 387
— filiformis Viv. » 391
— Friderici Vis. » »
— *Gaudinii* B. et Reut. » 388
— *grinensis* Reut. » 390
— gymnocarpa Moris et D.Nrs. » 391
— *heleniifolia* Gr. et God. » 387
— horrida Badarò » 393
— *horrida* Ten. » 396
— hybrida All. » 393
— incana Ten. » 387
— *incisa* » 392

Centaurea *integrifolia* P. 391
— jacea L. » 388
— Kartschiana Scop. » 393
— Kotschyana Heuff. » 391
— *laciniata* Guss. » 392
— *lappacea* Ten. » 394
— *leucophaea* Jord. » 372
— macroacantha Guss » 396
— maculosa Lam. » 392
— melitensis L. » 394
— menteyerica Chaix. » 389
— *mitis* Ces. » 395
— montana L » 390
— myacantha DC. » 396
— *neapolitana* Boiss » »
— nervosa W. » 389
— nicaeensis All. » 305
— nigra L. » 388
— nigrescens W. » »
— *pallida* Koch » 389
— paniculata L. » 392
— paniculato Calcitrapa Ces. » 396
— Parlatoris Heldr. » 392
— *parvula* Ces » 391
— pectinata L. » 389
— *pedemontana* Jord » 396
— *Pestalotii* D.Nrs. » 387
— phrygia L. » 389
— *Pouzinii* DC. » 396
— *praetoria* Rchb. » »
— procumbens Balbis » 388
— pubescens W. » 393
— *pumila* » 394
— ragusina L. » »
— rhaetica Moritz. » 389
— Rhapontica L. » 387
— rigidula Jord. » 393
— romana L. » 395
— rupestris L. » 393
— salmantica L. » 386
— Scabiosa L. » 390
— *Schouwii* DC. » 395
— scusana Chaix » 390
— sempervirens L. » 388
— Seridis L » 395
— sicula L. » 395
— solstitialis L. » 394
— sonchifolia L. » 395
— sordida W. » 391
— sphaerocephala L. » 395
— *spinulosa* Roch. » 390
— *splendens* L » 387
— *subciliata* DC. » 391
— subtilis Bert. » »
— tagana Brot. » 386
— tauromenitana Guss. » 394
— *Torreana* Ten. » 396
— transalpina Schleich. » 388
— *umbrosa* Host » 396
— uniflora L. » 389
— *virescens* » 392
— virgata Lam. » »
Centranthus DC. » 324
— angustifolius DC. » »
— Calcitrapa Dufr. » »
— nervosus Moris » »
Centranthus ruber DC. P. 324
Centunculus L. » 573
— minimus L. » »
Cephalanthera Rich. » 648
— comosa Tin. » 649
— ensifolia Rich. » 648
— Maravignae Tin. » 649
— pallens Rich. » »
— rubra Rich. » »
Cephalaria Schrad. » 325
— alpina Schrad. » »
— joppensis Coult. » 326
— leucantha Schrad. » »
— *prolifera* » »
— *simplex* » »
— syriaca Schrad. » »
— transylvanica Schrad. » »
Cerastium L. » 96
— alpinum L. » 98
— anomalum W. et K » 97
— *apuanum* Parl. » 98
— arvense L. » 99
— Boissierii Gr. » »
— brachypetalum Desp. » 97
— campanulatum Viv. » 98
— *Columnae* Ten. » 99
— *densiflorum* Guss. » 97
— *erectum* » 96
— *fallax* » 97
— *glabriusculum* Koch » 98
— *glaciale* » »
— *glanduliferum* Koch » »
— grandiflorum W. et K. » 99
— *grandifolium* » 98
— glutinosum Fr. » 97
— illyricum Ard. » »
— *lanatum* Koch » 98
— latifolium L. » »
— *lineare* All. » 99
— *longifolium* Ten. » »
— *luridum* Guss. » 97
— manticum L. » 96
— *molle* Vill. » 99
— *octandrum* Gay » 96
— ovatum Hoppe » 98
— *palustre* Moris » »
— *pedunculatum* Gaud » »
— pumilum Court. » 97
— refractum All. » »
— semidecandrum L. » »
— *siculum* Guss. » »
— *Soleirolii* Dub. » 99
— stenopetalum Fenzl. » »
— *strictum* L. » »
— *suffruticosum* » »
— sylvaticum W. et K. » 98
— *tetrandrum* Curt. » 97
— Thomasii Ten. » 98
— tomentosum L. » 99
— viscosum L. » 96
— vulgatum L. » »
Ceratocephalus Moch. » 8
— falcatus Pers. » »
Ceratonia L. » 207
— Siliqua L. » »
Ceratophylleae. » 624
Ceratophyllum L. » »

Ceratophyllum demersum L. P. 624
— submersum L. » »
Cercis L. » 207
— Siliquastrum L. » »
Cerinthe L. » 483
— alpina Kit. » »
— aspera Roth. » »
— auriculata Ten. » 484
— *concolor* Ces. » 483
— *gymnandra* Gasp. » »
— longiflora Viv. » »
— maculata M. et B. » »
— major L. » »
— minor L. » »
Ceterach Adans. » 809
— officinarum W. » »
Chaerophyllum L. » 279
— aromaticum Jacq. » 280
— aureum L. » 279
— calabricum Guss » 280
— coloratum L. » 279
— cynapioides B. et H. » 280
— elegans Gaud. » »
— *glabratum* DC. » »
— hirsutum L. » 279
— laevigatum Vis. » 280
— *maculatum* W. » 279
— magellense Ten. » 280
— nodosum Lam. » 279
— temulum L. » »
— Villarsii Koch » »
Chaetaria PB. » 773
— Adscensionis PB. » »
Chaeturus Lk. » 772
— fasciculatus Lk. » »
Chamaeorchis Rich. » 660
— alpina Rich. » »
Chamaerops L. » 719
— humilis L. » »
Cheilanthes Sw. » 815
— odora Sw. » »
Cheiranthus L. » 31
— Cheiri L. » »
Chelidonium L. » 25
— *laciniatum* DC. » »
— majus L. » »
Chenolea Thunb. » 595
— hirsuta B. et H. » »
Chenopodiaceae. » 589
Chenopodium L. » 593
— album L. » 594
— ambrosioides L. » »
— aristatum L » 595
— Bonus-Henricus L » 593
— botryoides Sm. » »
— Botrys L » 534
— capitatum B. et H. » 593
— *cymosum* Chew. » »
— ficifolium Sm. » 594
— glaucum L. » »
— hybridum L. » 593
— murale L. » »
— olidum Curt. » »
— opulifolium Schrad. » 594
— *pedunculare* Bert. » »
— polyspermus L. » 593
— rubrum L. » »
Chenopodium *spicatum* Moq P. 593
— urbicum L. » 594
— *viride* L. » »
— virgatum B. et H. » 593
Chlora L. » 475
— *grandiflora* Viv. » »
— imperfoliata L. fil. » »
— *intermedia* Ten. » »
— perfoliata L. » »
— *serotina* Koch » »
Chondrilla L. » 423
— *acanthophylla* Borkh. » 424
— juncea L. » 423
— *latifolia* M. B. » 424
— prenanthoides Vill. » »
— stipitata Schultz. » »
Chrysanthemum L. » 351
— coronarium L. » »
— *discolor* » »
— hybridum Guss. » »
— Myconis L. » »
— segetum L. » »
Chrysopogon Trin. » 765
— Gryllus Trin. » »
Chrysosplenium L. » 248
— alternifolium L. » 249
— dubium Gay » »
— oppositifolium L. » »
Cicer L. » 194
— arietinum L. » »
Cichorium L. » 413
— divaricatum Scousb. » »
— *Endivia* L. » »
— *glabratum* Presl. » »
— Intybus L. » »
— spinosum L. » »
Cicuta L. » 272
— virosa L. » »
Circaea L. » 238
— alpina L. » »
— intermedia Ehrh. » »
— Lutetiana L. » 239
Cistineae. » 69
Cistus L. » »
— albidus L. » 70
— complicatus Lam. » »
— *cordifolius* Parl. » »
— crispus L. » »
— monspeliensis L. » »
— rosmarinifolius Pourr. » »
— salvifolius L. » »
— villosus L. » »
Cladium P. Browne » 727
— Mariscus R. Br. » »
Clematis L. » 2
— cirrosa L. » »
— Flammula L. » »
— *multifida* Moris » »
— recta L » »
— *triloba* Moris » »
— Vitalba L. » »
— Viticella L. » »
Clypeola L. » 63
— Jonthlaspi L. » »
— *lasiocarpa* Guss. » »
— *microcarpa* Moris » »
Cneorum L. » 137

Cneorum tricoccum L. P. 137
Cnicus L. » 402
— Acarna L. » 404
— acaulis W. » 406
— *acauli-oleraceus* Naegl. » 407
— *Allionii* Thur. » 406
— *ambiguus* All. » »
— arvensis Sm. » 407
— *benacense* Trfls » »
— Bertolonii Bert. » »
— *candolleanus* Naeg. » 408
— canus W. » 405
— carniolicus W. » 407
— Casabonae W. » 402
— echinatus W. » 404
— eriophorus W. » 403
— Erisithales Scop. » 407
— *erucagineus* DC. » 406
— ferox L. » 403
— firmus Presl. » »
— *flavescens* Koch » 408
— giganteus W. » 404
— gnaphaloides Bert. » 402
— heterophyllus W. » 406
— italicus Seb. et Maur. » 403
— lanceolatus W. » »
— Lobelii B. et H. » »
— *medius* All. » 406
— microcephalus Bert. » 402
— *microstylon* Rchb. » 407
— misilmerensis Tineo » 404
— monspessulanus W. » 405
— montanus W. » »
— niveus Presl. » 403
— ochroleucus W. » 408
— oleraceus L. » 407
— palustris W. » 404
— *palustri-Erisithales* » 405
— *pannonico-Erisithales* Naeg. » »
— pannonicus Host » »
— *pauciflorus* W. et K. » 407
— polyanthemus Bert. » »
— *Portae* Hausm. » 405
— pratensis W. » 406
— *purpureus* All. » »
— rivularis W. » 405
— *rivulari-arvensis* Ces. » 406
— *Rosani* Ten. » 403
— siculus Guss. » 404
— *spathulatus* Moretti » »
— spinosissimus L. » 407
— stellatus W. » 402
— strictus Ten. » »
— strigosus M. B. » 404
— syriacus W. » 403
— tuberosus W. » 406
Cochlearia L. » 55
— Armoracia L. » »
— brevicaulis Facch. » »
— glastifolia L. » »
— saxatilis Lam. » 56
Coeloglossum Hartm. » 652
— viride Hartm. » »
Coix L. » 758
— Lacryma L. » »
Colchicaceae. » 706
Colchicum L. P. 706
— aetnense Tin. » 707
— alpinum DC. » »
— *angustifolium* Parl. » 708
— autumnale L. » 707
— Bertolonii Stev. » »
— Bivonae Guss. » 708
— *Cupani* Guss. » 068
— Kochii Parl. » 707
— neapolitanum Ten. » »
— parvulum Ten. » »
— Tenorii Parl. » »
— Todarii Parl. » »
Coleanthus Seidel » 771
— subtilis Seid. » »
Colocasia Schott. » 722
— antiquorum Schott. » »
Colutea L. » 183
— arborescens L. » »
Compositae. » 330
Coniferae. » 635
Conium L. » 267
— maculatum L. » »
Conopodium Koch » 277
— capillifolium Boiss. » »
— denudatum Koch » »
Conringia L. » 43
— austriaca Andrz. » »
— orientalis Andrz. » »
Convallaria L. » 683
— majalis L. » »
Convolvulaceae. » 477
Convolvulus L. » 478
— altheoides L. » »
— arvensis L. » »
— Cantabrica L. » »
— Cneorum L. » »
— *dorycnioides* D.Nrs. » »
— evolvuloides Desf. » 479
— italicus R. et S. » 478
— lineatus L. » »
— meonanthus H. et L. » 479
— pentapetaloides L. » »
— pseudo-tricolor Bert. » »
— sabatius Viv. » »
— sepium L. » »
— siculus L. » »
— Soldanella L. » »
— sylvaticus W. et K. » »
— tenuissimus S. et Sm. » 478
— tricolor L. » 479
Corallorhiza Hall. » 651
— innata Br. » »
Coriandrum L. » 297
— sativum L. » »
— melphitense Ten. et Guss. » »
Coriaria L. » 138
— myrtifolia L. » »
Coriarieae. » »
Coris L. » 561
— monspeliensis L. » »
Corispermum L. » 596
— hyssopifolium L. » »
— Marshalii Stev. » »
Cornaceae. » 305
Cornus L. » »

Cornus mas L. P. 305
— sanguinea L. » »
Coronilla L. » 189
— cretica L. » 190
— Emerus L. » 189
— glauca L. » »
— juncea L. » »
— montana Scop. » 190
— minima L. » »
— repanda Guss. » »
— scorpioides Koch » »
— vaginalis Lamck. » 189
— valentina L. » »
— varia L. » 190
Corrigiola L. » 109
— littoralis L. » »
— telephiifolia Pourr. » »
Cortusa L. » 571
— Matthioli L. » »
Corydalis DC. » 26
— acaulis Pers. » 27
— capnoides L. » »
— densiflora Presl. » 26
— *digitata* Gr. et Godr. » »
— fabacea Pers. » »
— lutea DC. » »
— ochroleuca Koch » 27
— pumila Host » 26
— solida Smith. » »
— tuberosa DC. » »
Corylus L. » 633
— Avellana L. » »
— tubulosa W. » »
Corynephorus PB. » 774
— articulatus PB. » »
— canescens PB. » »
Cotula Gaertn. » 363
— aurea L. » »
Cotyledon L. » 240
— horizontalis Guss. » »
— Umbilicus L. » »
Crambe L. » 49
— hispanica L. » 50
— maritima L. » 49
Crassulaceae. » 239
Crataegus L. » 230
— Azarolus L. » »
— laciniata Ucr. » »
— *monogyna* Jacq. » »
— oxyacantha L. » »
— *oxyacanthoides* Thuill. » »
— *subtriloba* » »
Crepis L. » 429
— albida All. » 434
— alpestris Tsch. » 432
— alpina L. » 434
— aurea Cass. » 432
— bellidifolia Lois. » 433
— biennis L. » 430
— blattarioides Vill. » »
— bulbosa Cass. » 432
— bursifolia L. » 433
— chondrilloides Froel. » 429
— decumbens Gr. et Godr. » 433
— foeniculacea Froel. » 430
— foetida L. » 432
— *Froelichiana* DC. » »
Crepis *glabrescens* Cav. P. 432
— *glandulosa* Presl. » »
— grandiflora Froel. » 430
— hieracioides W. et K. » »
— *hyemalis* Biv. » 434
— hyoseridifolia Tsch. » 429
— incarnata Tsch. » 431
— *insularis* Moris et D. Nrs. » »
— jubata Koch » 432
— lacera Ten. » 430
— leontodontoides All. » 433
— montana Rchb. » 430
— mucronata Ces. » 433
— neglecta L. » 431
— nicaeensis Balb. » »
— paludosa Mnch. » 430
— *paniculata* Presl. » 432
— *parviflora* Desf. » 431
— *praecox* Balb. » 434
— praemorsa Tsch. » 431
— *pubescens* Froel. » 432
— pulchra L. » 431
— *pulmonariaefolia* Froel. » 434
— purpurea Guss. » »
— pygmaea L. » 429
— *rhoeadifolia* M. B. » 432
— *rosea* Guss. » 434
— rubra L. » 432
— *scariosa* W. » 434
— setosa Hall. » 433
— spathulata Guss. » »
— Suffreniana Lloyd. » »
— taraxacifolia Thuill. » 434
— tectorum L. » 431
— vesicaria L. » 434
— virens L. » 431
Cressa L. » 480
— cretica L. » »
Crithmum L. » 285
— maritimum L. » »
Crocus L. » 664
— biflorus Mill. » »
— etruscus Parl. » 665
— *grandiflorus* Gay » »
— Imperati Ten. » 664
— *linealus* Jan. » »
— longiflorus Raf. » 665
— medius Balb. » »
— *medius* Parl. » »
— minimus DC. » »
— Orsinii Parl. » »
— sativus L. » 666
— *siculus* Tin. » 665
— suaveolens Bert. » »
— Thomasii Ten. » »
— variegatus Hoppe et Horn. » 664
— vernus All. » »
— versicolor Ker. » »
Crozophora Neck. » 623
— tinctoria Adr. de Juss. » »
Crucianella L. » 309
— angustifolia L. » »
— latifolia L. » »
— maritima L. » »
— *monspeliaca* L. » »
— rupestris Guss. » »

Cruciferae. P. 28
Crupina Cass. » 385
— *Crupinastrum* Moris » »
— vulgaris Cass. » »
Crypsis Ait. » 756
— aculeata Ait. » »
— alopecuroides Schrad. » »
— nigricans Guss. » »
— schoenoides Lam. » »
Cucubalus L. » 96
— bacciferus L. » »
Cucumis L. » 458
— Colocynthis L. » »
Cucurbitaceae. » 457
Cupressus L. » 637
— *horizontalis* Targ. T. » »
— sempervirens L. » »
Cupuliferae. » 632
Cuscuta L. » 480
— *alba* Presl. » »
— *approximata* Bagt. » 481
— *breviflora* Engelm. » »
— *Cesatiana* Bert. » »
— *conocarpa* Engelm. » »
— Epilinum Whe. » »
— epistachys Genn. » 482
— Epithymum Murr. » 480
— europaea L. » 481
— *Kotschyi* Des Moul. » 480
— monogyna Wahl. » 481
— obtusiflora H. B K » »
— palaestina Boiss. » »
— *papillosa* Engelm. » »
— planiflora Ten. » 480
— racemosa Engelm. » 481
— *rubella* Engelm. » 480
— *Tenorii* Engelm. » 481
— *vulgaris* Engelm. » 480
Cyathoselinum Benth. » 289
— tomentosum B. et H. » »
Cyclamen L. » 571
— europaeum L. » »
— hederaefolium Ait. » 572
— *Poli.* » »
— repandum S. et S. » »
Cycloloma Moq. » 595
— platyphyllum Moq. » »
Cymodocea König. » 645
— nodosa Asch. » »
Cynanchum R. Br. » 470
— acutum L. » »
— contiguum Koch » »
— fuscatum Lk. » »
— laxum Bartl. » »
— nigrum Br. » »
— Vincetoxicum Br. » »
Cynara Vaill. » 408
— Cardunculus L. » »
— horrida Ait. » »
— Scolymus L. » »
Cynodon Rich. » 763
— Dactylon Pers. » »
Cynoglossum L. » 491
— apenninum L. » 492
— Cheirifolium L. » »
— clandestinum Desf. » 491
Cynoglossum Columnae Ten. P. 492
— magellense Ten. » »
— *montanum* Lam. » 491
— nebrodense Guss. » 492
— officinale L. » 491
— pictum Ait. » »
Cynomorium L. » 603
— coccineum L. » »
Cynosurus L. » 789
— cristatus L. » »
— echinatus L. » »
— elegans Desf. » »
— *purpurascens* Ten. » »
Cyperaceae. » 724
Cyperus L. » 725
— badius Desf. » 726
— capitatus Vand. » 727
— *comosus* S. et S. » 726
— difformis L. » »
— distachyos All. » 725
— *elongatus* Ces. » 726
— esculentus L. » »
— flavescens L. » 725
— fuscus L. » »
— glaber L. » 726
— globosus All. » 725
— glomeratus L. » 726
— intermedius Guss. » 727
— longus L. » »
— melanorhizus Del. » 726
— Monti L. fil. » 725
— mucronatus Rottb. » »
— myriostachys Ten » 727
— polystachyos Rottb. » 725
— Preslii Parl. » 727
— rotundus L. » 726
— syriacus Parl. » 727
— *virescens* Ces. » 726
Cypripedium L. » 662
— Calceolus L. » »
Cystopteris Bernh. » 811
— alpina Lk. » »
— fragilis Bernh. » »
— montana Lk. » »
Cytinaceae. » 611
Cytinus L. » »
— Hypocistis L. » »
Cytisus L. » 151
— aeolicus Guss. » 152
— *alpestris* Th. et B. » 153
— alpinus Mill. » 151
— Ardoini Fourn. » 152
— capitatus Jacq. » 153
— glabrescens Sart. » 152
— hirsutus L. » 153
— Laburnum L. » 151
— nigricans L. » 152
— *pumilus* D.Nrs. » 153
— purpureus Scop. » 152
— ramentaceus Sieb. » »
— *ramosissimus* Ten. » 153
— scoparius Lk. » 152
— sessilifolius L. » »
— spinescens Sieb. » 153
— triflorus L'Herit. » 152
Dactylis L. » 789
— glomerata L. » »

Dactyloctenium W. P. 763
— aegyptiacum W. » »
Damasonium Gm. » 710
— stellatum Rich. » »
Danthonia DC. » 776
— decumbens DC. » »
— provincialis DC. » »
Daphnaceae. » 603
Daphne L. » 604
— Blagayana Frey. » 605
— Cneorum L. » »
— collina Sm. » »
— glandulosa Bert. » »
— Gnidium L. » »
— Laureola L. » 604
— Mezereum L. » »
— *petraea* Leyb. » 605
— *striata* Tratt. » »
Datura L. » 494
— Bertolonii Parl. » 495
— ferox L. » »
— Metel L. » 494
— Stramomium L. » »
— *Tatula* L. » 495
Daucus L. » 297
— aureus Desf. » 298
— *Bertolonii* » 299
— Bocconii Guss. » »
— Broteri Ten. » 298
— Carota L. » 299
— *coadunatus* Ten. » 300
— dentatus Bert. » »
— *drepanensis* Tod. » 299
— Gingidium L. » »
— grandiflorus B et H. » 297
— gummifer Lam. » 299
— hispidus Desf. » »
— *Lopadusanus* Tin. » 300
— *lucidus* L. fil. » 299
— *major* Vis. » »
— maritimus Lam. » »
— maritimus Gaertn. » 298
— maximus Desf. » 299
— mauritanicus L. » 300
— muricatus L. » 298
— parviflorus Desf. » »
— platycarpos B. et H. » »
— rupestris Guss. » 300
— *sativus.* » 299
— setulosus Guss. » 298
— siculus Tin. » 299
Delphinium L. » 19
— Ajacis L. » 20
— *cardiopetalum* DC. » 19
— Consolida L. » 20
— elatum L. » 19
— emarginatum Presl. » »
— *gracile* DC. » »
— *halteratum* S. et S. » »
— *longipes* Moris » »
— *montanum* DC. » »
— peregrinum L. » »
— pictum W. » 20
— pubescens DC. » »
— *Requienii* DC. » »
— Staphysagria L. » »
— velutinum Bert. » 19
Dentaria L. P. 38
— bulbifera L. » 39
— enneaphyllos L. » 38
— pentaphyllos L. » 39
— pinnata Lam. » »
— polyphylla W. et K. » »
— trifolia W. et K. » »
Deschampsia PB. » 776
— caespitosa PB. » »
— flexuosa Trin. » »
— media R. et S. » »
Dianthus L. » 83
— *albifrons* Presl. » 85
— *alpestris* Hoppe » 87
— Armeria L. » 84
— Arrostii Presl » 86
— atrorubens All. » 84
— barbatus L. » »
— *Bertolonii* Wood. » 85
— *bracteatus* Gr. et Godr. » »
— caesius Sm. » »
— Carthusianorum L. » 84
— Caryophyllus L. » 86
— ciliatus Guss. » »
— *collinus* W. et K. » 84
— *collinus* Balb. » »
— *controversus* Gaud. » »
— deltoides L. » 85
— *furcatus* Balb. » 84
— Gasparinii Guss. » 86
— glacialis Hänke. » 85
— *Guliae* Janka. » »
— *humilior* Koch. » »
— liburnicus Bartl. » 84
— longicaulis Ten. » 86
— *marsicus* Ten. » 87
— monspessulanus L. » »
— neglectus Lois. » 85
— plumarius L. » 86
— prolifer L » 83
— pungens L. » 84
— rupicola Biv. » 85
— *sanguineus* Vis. » 84
— Seguieri Chaix. » »
— siculus Presl. » 86
— *subacaulis* Koch » »
— superbus L. » 87
— *sylvaticus* Hoppe. » 84
— sylvestris Wulf. » 85
— tener Balb. » 87
— tripunctatus S. et S. » 86
— velutinus Guss. » 83
— *virescens* Guss. » 85
— virgatus Pasq. » 86
Dictamnus L. » 137
— albus L. » »
Digitalis L. » 512
— ambigua Murr. » 513
— *australis* Ten. » 512
— ferruginea L. » 513
— laevigata W. et K. » 512
— lutea L. » »
— purpurea L. » 513
Digitaria Scop. » 762
— *ambigua* Ces. » »
— *ciliaris* Koel. » »
— debilis W. » »

Digitaria glabra R. et S. P. 762
— sanguinalis Scop. » »
Dineba Del. » 764
— arabica PB. » »
Dioscoreaceae. » 679
Diotis Desf. » 363
— candidissima Desf. » »
Dipcadi Medic. » 694
— serotinum Medic. » »
Diplotaxis DC. » 47
— *apula* Ten. » »
— crassifolia DC. » »
— erucoides DC. » »
— *integrifolia.* » »
— muralis DC. » »
— scaposa DC. » »
— tenuifolia DC. » »
— viminea DC. » »
Dipsaceae. » 324
Dipsacus L. » 325
— ferox Lois. » »
— Fullonum Mill. » »
— laciniatus L. » »
— *Orsini* Sang. » »
— pilosus L. » »
— sylvestris Mill. » »
Doronicum L. » 349
— austriacum Jacq. » 350
— caucasicum M. B. » »
— Columnae Ten. » »
— corsicum Poir. » 349
— glaciale Nym. » 350
— grandiflorum Lam. » 349
— hirsutum Lam. » »
— Pardalianches L. » 350
— plantagineum L. » »
Dorycnium Vill. » 178
— *gracile* Jord. » 179
— herbaceum Vill. » »
— hirsutum Ser. » »
— rectum Ser. » »
— suffruticosum Vill. » 178
Draba L. » 53
— *affinis* Koch. » 54
— aizoides L. » »
— carinthiaca Hoppe. » »
— cuspidata M. B. » »
— *frigida* Saut. » »
— incana L. » 55
— lactea Ad. » »
— *laevipes* DC. » 54
— *montana* Koch. » »
— muralis L. » 55
— nemorosa L. » »
— *praecox* Stev. » »
— pyrenaica L. » 53
— Sauteri Hoppe. » 54
— *stellata* Jacq. » 55
— Thomasii Koch. » »
— tomentosa Wahl. » 54
— Traunsteinerii Hoppe. » »
— verna L. » 55
— Zahlbruckneri Host. » 54
Dracocephalum L. » 547
— austriacum L. » »
— Ruyschiana L. » »
Dracunculus Schott. » 721
Dracunculus muscivorus Schott. P. 722
— vulgaris Schott. » 721
Drosera L. » 79
— intermedia Hayn. » »
— longifolia L. » »
— rotundifolia L. » »
Droseraceae. » »
Dryas L. » 212
— octopetala L. » »
Drypis L. » 96
— spinosa L. » »
Dyospyros L. » 467
— Lotus L. » »
Ebenaceae. » 466
Ecballion Rich. » 459
— Elaterium Rich. » »
Echinaria Desf. » 760
— capitata Desf. » »
— *Todaroana* Ces. » »
Echinophora L. » 266
— spinosa L. » »
— tenuifolia L. » »
Echinops L. » 110
— exaltatus Schrad. » »
— Ritro L. » »
— sphaerocephalus L. » »
— virgatus Lam. » »
— viscosus DC. » »
Echinospermum Sw. » 492
— deflexum Lehm. » »
— Lappula Lehm. » 493
Echium L. » 484
— *altissimum* Jacq. » 485
— ambiguum DC. » 484
— arenarium Guss. » 485
— calycinum Viv. » »
— creticum L. » »
— elegans Lehm. » »
— italicum L. » 484
— maritimum W. » 485
— plantagineum L. » »
— pustulatum S. et S. » »
— *tuberculatum* Hoffm. et Link. » »
— vulgare L. » »
Ehrharta L. » 754
— panicea Sm. » »
Elaeagnaceae. » 606
Elaeagnus L. » »
— angustifolia L. » »
Elaeoselinum Koch » 304
— Asclepium Bert. » »
— Lagascae Boiss. » »
— meoides Koch. » »
Elatine L. » 114
— Alsinastrum L. » »
— exandra DC. » »
— Hydropiper L. » »
— macropoda Guss. » »
— *major* Al. Br. » »
— *pedunculata* Moris » »
— triandra Schk. » »
Elatineae. » 113
Eleocharis R. Br. » 728
— acicularis R. Br. » 729
— atropurpurea Kunth. » »
— carniolica Koch. » »

Eleocharis *minor* Schrad. P. 728
— multicaulis Dietr. » 729
— nebrodensis Parl. » 728
— ovata R. Br. » 729
— palustris R. Br. » 728
— *reptans* Parl. » »
— uniglumis Lk. » »
— Zanardinii Parl. » 729
Eleusine Gaertn. » 763
— indica Gaertn. » »
— italica Terr. » »
Elymus L. » 805
— crinitus Schreb. » 806
— europaeus L. » 805
Elyna Schrad. » 733
— spicata Schrad. » »
Emex Neck. » 584
— spinosa Camp. » »
Empetraceae. » 138
Empetrum L. » »
— nigrum L. » »
Ephedra L. » 638
— fragilis Desf. » »
— nebrodensis Tin. » 639
— vulgaris Rich. » »
Epilobium L. » 236
— alpinum L. » »
— alsinefolium Vill. » »
— angustifolium L. » 237
— crassifolium Lehm. » 238
— Dodonaei Vill. » »
— *genuinum* Gr. et Godr. » 237
— hirsutum L. » »
— lanceolatum Seb. et Maur. » »
— montanum L. » »
— palustre L. » 236
— parviflorum Schreb. » 237
— roseum Schreb. » 236
— *simplex* Moris. » 237
— tetragonum L. » 236
— Tourneforti Michalet. » »
— trigonum Schrk. » 237
Epimedium L. » 22
— alpinum L. » »
Epipactis R. Br. » 649
— *atrorubens* Schultz. » »
— latifolia All. » »
— microphylla Sw. » »
— palustris Cr. » »
Epipogon Gm. » 651
— aphyllus Sw. » »
Equisetaceae. » 815
Equisetum L. » »
— *alpestre* Walb. » 816
— arvense L. » 815
— *fluviatile* L. » 816
— hyemale L. » »
— limosum L. » »
— *nemorosum* A. Br. » »
— palustre Ehrh. » »
— *polystachium* Vauch. » »
— pratense Ehrh. » »
— ramosissimum Desf. » »
— *Schleicheri* Milde. » »
— *serotinum* Milde. » »
— sylvaticum L. » »
Equisetum Telmateja Ehrh. P. 816
— variegatum Schl. » »
Eragrostis PB. » 787
— major Host. » 788
— pilosa PB. » 787
— poaeoides PB. » »
Eranthis Sal. » 16
— hyemalis Salisb. » »
Erica L. » 462
— arborea L. » 463
— carnea L. » 462
— cinerea L. » »
— multiflora L. » »
— scoparia L. » 463
— sicula Spr. » »
— stricta Donn. » 462
— *urceolaris* Rchb. » »
— verticillata Forsk. » »
Ericaceae. » 459
Erigeron L. » 339
— acris L. » 340
— alpinus L. » »
— annuus Pers. » »
— bonariensis L. » »
— canadensis L. » »
— *droebachensis* Mill. » »
— *frigidus* Boiss. » »
— *glabratus* Hop. et Horn. » 341
— linifolius W. » 339
— uniflorus L. » 341
— Villarsii Bell. » 340
Erinacea Boiss » 147
— pungens Boiss. » »
Erinus L. » 513
— alpinus L. » »
Eriophorum L. » 783
— alpinum L. » »
— gracile Koch. » »
— latifolium Hoppe. » »
— Scheuchzeri Hoppe. » »
— vaginatum L. » »
Eritrichium Schrad. » 493
— nanum Schrad. » »
Erodium L'Herit. » 128
— alnifolium Guss. » 130
— alpinum L'Herit. » 129
— *bipinnatum* Cav. » 128
— Botrys Bert. » 129
— chamaedryoides L'Herit. » 130
— chium W. » 129
— ciconium W. » »
— cicutarium L'Herit. » 128
— corsicum Leman. » 130
— gruinum Ait. » 129
— Gussonii Ten. » »
— Jacquinianum Fisch. et Mey. » 128
— laciniatum W. » 129
— malacoides W. » 130
— Marcuccii Parl. » 128
— moschatum L'Herit. » »
— romanum L'Herit. » »
— soluntinum Tod. » 129
Eruca DC. » 47
— sativa Lam. » »
Eryngium L. » 263
— alpinum L. » »

Eryngium amethystinum L. P. 263
— Barrelieri Boiss. » 264
— campestre L. » 263
— dichotomum Desf. » »
— maritimum L. » »
— Spina-alba Vill. » »
— tricuspidatum L. » 264
— triquetrum Vahl. » 263
Erysimum L. » 42
— australe Gay. » 43
— canescens Roth » »
— cheiranthoides L. » 42
— crepidifolium Rchb. » »
— *dentatum* Koch. » »
— *helveticum* DC. » 43
— *juranum* Gaud. » 42
— lanceolatum R. Br. » 43
— linifolium Pers. » »
— *ochroleucum* DC. » »
— odoratum Ehrh. » 42
— *pumilum* Gaud. » 43
— repandum L. » 42
— *rhaeticum* DC. » 43
— virgatum Roth. » 42
Erythraea Pers. » 475
— Centaurium Pers. » »
— maritima Pers. » 476
— pulchella Fr. » 475
— spicata Pers. » 476
— *tenuiflora* Hoffm. et Link. » 475
Erythronium L. » 685
— Dens-canis L. » »
Eupatorium L. » 337
— cannabinum L. » »
— corsicum Req. » »
Euphorbia L. » 614
— akenocarpa Guss. » 617
— aleppica L. » 618
— amygdaloides L. » 622
— angulata Jacq. » 616
— Apios L. » »
— Barrelieri Savi. » 620
— biglandulosa Desf. » 619
— biumbellata Poir. » »
— Bivonae Steud. » 617
— *canescens* L. » 615
— Canuti Parl. » »
— carniolica Jacq. » 616
— ceratocarpa Ten. » 615
— Chamaesyce L. » 614
— Characias L. » 622
— coralloides L. » 621
— cuneifolia Guss. » 617
— Cupani Guss. » 619
— Cyparissias L. » 621
— dendroides L. » »
— dulcis L. » 616
— epithymoides Jacq. » »
— Esula L. » 621
— exigua L. » 618
— falcata L. » »
— *flavicoma* DC. » 616
— fragifera Jan. » »
— Gasparinii Boiss. » »
— Gayi Sal. » 620
— Gerardiana Jacq. » »
Euphorbia *glabrata* Ten. P. 621
— helioscopia L. » 618
— hyberna L. » 615
— *japygica* Ten. » 620
— Lagascae Spr. » 617
— Lathyris L. » 615
— melapetala Gasp. » 622
— melitensis Parl. » 617
— Myrsinites L. » 619
— nicaeensis All. » 620
— palustris L. » 615
— *papillaris* Jan. » 617
— Paralias L. » 620
— Peplis L. » 615
— Peplus L. » 618
— peploides Gouan. » »
— pilosa L. » 621
— pinea L. » 619
— Pithyusa L. » »
— platyphylla L. » 617
— polygonisperma Gr. et Godr. » 615
— Preslii Guss. » 614
— prostrata Ait. » 615
— pterococca Brot. » 618
— pubescens Vahl. » 615
— *retusa* Cav. » 618
— Sarati Ard. » 621
— saxatilis Jacq. » »
— segetalis L. » 619
— semiperfoliata Viv. » 622
— serrata L. » 621
— spinosa L. » 617
— stricta L. » »
— *subdeltoidea* Genn. » 620
— sulcata De Lens. » 618
— taurinensis All. » 619
— terracina L. » 620
— Tommasiniana Bert. » 621
— variabilis Ces. » 620
— verrucosa Lam. » 616
— Wulfenii Hoppe. » 622
Euphorbiaceae. » 614
Euphrasia L. » 519
— minima Schleich. » 520
— officinalis L. » 519
— *pectinata* Ten. » 520
— salisburgensis Funk. » »
— tricuspidata L. » »
Evax Gaertn. » 379
— asterisciflora Pers. » 380
— discolor DC. » »
— exigua DC. » »
— Heldreichii Parl. » »
— pygmaea Pers. » 379
— rotundata Moris. » 380
— tenuifolia Guss. » »
Evonymus L. » 141
— europaeus L. » »
— latifolius Scop. » »
— verrucosus Scop. » »
Exacum L. » 476
— Candollei Bert. » »
— filiforme W. » »
Fagonia L. » 135
— cretica L. » »
Fagus L. » 633

Fagus *sanguinea* Rchb. P. 633
— sylvatica L. » »
Falcaria Host. » 275
— Rivini Host. » »
— latifolia Koch. » »
Farsetia Turra. » 50
— clypeata R. Br. » »
Fedia Gaertn. » 322
— cornucopiae Gaertn. » »
Ferula L. » 290
— communis L. » »
— Ferulago L. » 291
— geniculata Guss. » »
— glauca L. » »
— nodiflora L. » 290
— sulcata Desf. » 291
— sylvatica Bess. » »
Festuca L. » 791
— apennina D.Nrs. » 793
— arundinacea Schreb. » »
— *cinerea* Bell. » 791
— coerulescens Desf. » 793
— dimorpha Guss. » 792
— *duriuscula* L. » 791
— exaltata Presl. » 793
— flavescens Bell. » 792
— gigantea Vill. » 793
— Halleri All. » 791
— heterophylla Lam. » »
— *longifolia* Viv. » »
— Morisiana Parl. » 792
— nigrescens Lam. » 791
— ovina L. » »
— pilosa Hall. » 792
— pratensis Huds. » 794
— Puccinelii Parl. » 792
— pumila Vill. » »
— rubra L. » »
— Scheuchzeri Gaud. » »
— spadicea L. » 793
— spectabilis Jan. » »
— sylvatica Vill. » »
— *tenuifolia* Parl. » 791
— *triflora* Sm. » 793
— varia Hke. » 792
— violacea Gaud. » 791
Ficoideae. » 246
Ficus L. » 602
— Carica L. » »
Filago L. » 378
— arvensis L. » »
— *eriocephala* Guss. » »
— gallica L. » 379
— germanica L. » 378
— heterantha Raf. » »
— *Lagopus* Parl. » »
— minima Fr. » 379
— neglecta DC. » »
— *prostrata* Parl. » 378
— *pyramidata* L. » »
— *spathulata* Presl. » »
— *tenuifolia* Presl. » 379
Fimbristylis Vahl. » 729
— annua R. et S. » »
— Cioniana Savi. » 730
— dichotoma Vahl. » 729
— squarrosa Vahl. » 730
Foeniculum Hall. P. 283
— *dulce* Bert. » »
— officinale All. » »
— piperitum DC. » »
— *sativum* Bert. » »
— virescens B. et H. » »
Fontanesia Lab. » 466
— phyllireoides Lab. » »
Fragraria L. » 219
— collina Ehrh. » »
— elatior Ehrh. » »
— Vesca L. » »
Frankenia L. » 80
— hirsuta L. » »
— laevis L. » »
— pulverulenta L. » »
Frankeniaceae. » »
Fraxinus L. » 466
— *argentea* Lois. » »
— *biloba* Gr. et Godr. » »
— excelsior L. » »
— Ornus L. » »
— *parvifolia* Lam. » »
— *rostrata* Guss. » »
— *rotundifolia* Lois. » »
Fritillaria L. » 688
— delphinensis Gren. » »
— involucrata All. » »
— messanensis Raf. » »
— montana Hoppe. » »
— neglecta Parl. » »
— Orsiniana Parl. » »
Fumaria L. » 27
— agraria Lag. » »
— capreolata L. » »
— *densiflora* Parl. » »
— *flabellata* Gasp. » »
— Gussonii Boiss. » »
— *micrantha* Lag. » »
— *muralis* Sond. » »
— parviflora Lam. » »
— officinalis L. » »
— spicata L. » »
— Vaillantii Lois. » »
— *Wirtgeni* Haussken. » »
Fuirena Rottb. » 733
— pubescens Kunth. » »
Gagea Salisb. » 689
— arvensis R. et S. » 690
— busambarensis Parl. » 689
— chrysantha R. et S. » 690
— foliosa R. et S. » »
— Granatelli Parl. » »
— Liottardi R. et S » 689
— lutea R. et S. » »
— pratensis R. et S. » »
— pusilla R. et S. » »
— saxatilis Koch. » »
— *sicula* Parl. » »
— Soleirolii Schultz. » »
— *spathacea* Parl. » »
Galactites Mnch. » 409
— tomentosa Mnch. » »
Galanthus L. » 672
— nivalis L. » »
Galega L. » 182
— officinalis L. » »

Galeopsis L. P. 553
— *bifida* Bönn. » 554
— *intermedia* Vill. » »
— Ladanum L. » »
— ochroleuca Lam. » 553
— *pubescens* Bess. » 554
— Tetrahit L. » »
— *versicolor* Curt. » »
Galinsoga R. et Pav. » 368
— parviflora Cav. » »
Galium L. » 310
— *aetnicum* Biv. » 311
— *anglicum* Huds. » 315
— Aparine L. » 314
— *argenteum* Vill. » 312
— Bernardi Gr. et Godr. » 311
— boreale L. » 310
— *brachypodum* Jord. » 314
— cinereum All. » 311
— corsicum Spr. » 314
— cruciata Scop. » 310
— debile Desv. » 312
— divaricatum Lam. » 315
— *elatum* Thuill. » 311
— ellipticum W. » 310
— *elongatum* Gr. et Godr. » 313
— *elongatum* Presl. » 312
— *erectum* Huds. » 311
— *glabrum* Schrad. » 312
— glomeratum Desf. » 315
— helveticum Weig. » 313
— *hypnoides* Vill. » »
— *insubricum* Gaud. » 311
— *laevigatum* L. » »
— *litigiosum* DC. » 315
— litorale Guss. » 311
— lucidum All. » »
— maritimum L. » 313
— megalospermum Vill. » »
— Mollugo L. » 311
— murale All. » 315
— myrianthum Jord. » 314
— olympicum Boiss. » 313
— palustre L. » 312
— parisiense L. » 315
— pedemontanum All. » 310
— *pubescens* Schrad. » 312
— purpureum L. » 313
— pusillum L. » »
— *reflexum* Presl. » 310
— rotundifolium L. » »
— rubioides L. » »
— rubrum L. » 313
— saccharatum All. » 314
— saxatile L. » 312
— setaceum Lam. » 315
— spurium L. » 314
— supinum Lam. » 312
— sylvaticum L. » 311
— sylvestre Poll. » 312
— *Tendae* Rchb. fil. » 313
— tricorne With. » 314
— uliginosum L. » 312
— venustum Jord. » »
— vernum Scop. » 310
— verticillatum Danth. » 315
— verum L. » 314
Gastridium PB. P. 771
— lendigerum Gaud. » »
— scabrum Presl. » »
Gaudinia PB. » 800
— fragilis PB. » »
Genista L. » 148
— aetnensis DC. » 149
— anglica L. » 150
— anxantica Ten. » »
— aristata Presl. » 149
— aspalathoides Lam. » 148
— candicans L. » 151
— cinerea DC. » 149
— *confertior* Moris. » »
— corsica DC. » 150
— Cupanii Guss. » 149
— dalmatica Bart. » »
— diffusa W. » 151
— ephedroides DC. » 148
— germanica L. » 150
— *Halleri* Reyn. » 151
— hispanica L. » 150
— *mantica* Poll. » 151
— monosperma Lam. » 149
— Morisii Coll. » »
— *ovata* W. et K. » 151
— pilosa L. » »
— radiata Scop. » 148
— sagittalis L. » 150
— Scorpius DC. » »
— sericea Wulf. » »
— sylvestris Scop. » 149
— tinctoria L. » 151
— triangularis W. » 150
— virgata W. » 151
Gennaria Parl. » 651
— diphylla Parl. » »
Gentiana L. » 471
— acaulis L. » 472
— *aestiva* R. et S. » 473
— amarella L. » 474
— *angustifolia* Vill. » 472
— asclepiadea L. » 473
— bavarica L. » 474
— *brachyphylla* Vill. » 473
— *campanulata* Jacq. » 471
— campestris L. » 474
— *Charpentieri* Thom. » 472
— *chloraefolia* Nees. » 474
— ciliata L. » »
— *Columnae* Ten. » »
— cruciata L. » 472
— *elongata* Hke. » 473
— *excisa* Presl. » 472
— Froelichii Jan. » »
— *Gaudiniana* Thom. » »
— *imbricata* Froel. » 473
— lutea L. » 471
— macrophylla Bert. » 472
— nana Wulf. » 474
— nivalis L. » 473
— *obtusifolia* W. » 474
— pannonica Scop. » 472
— Pneumonanthe L. » 473
— prostrata Hke. » »
— *pseudo-pyrenaica* Ces. » »
— punctata L. » 471

Gentiana *pumila* Jacq. P. 473
— purpurea L. » 472
— tenella Rottb. » 474
— *Thomasii* Hall. fil. » 472
— *uliginosa* W. » 474
— utriculosa L. » 473
— verna L. » »
Gentianaceae. » 471
Geraniaceae. » 123
Geranium L'Herit. » 124
— aconitifolium L'Her. » 125
— argenteum L. » 124
— asphodeloides Burm. » 126
— bohemicum L. » 127
— brutium Gasp. » »
— cinereum Cav. » 124
— columbinum L. » 127
— delicatulum Guss. et Ten. » 126
— dissectum L. » 127
— divaricatum Ehrh. » »
— lucidum L. » »
— macrorrhyzum L. » 125
— molle L. » 127
— nodosum L. » 126
— palustre L. » 125
— phaeum L. » »
— pratense L. » »
— pusillum L. » 126
— pyrenaicum L. » »
— reflexum L. » 125
— Robertianum L. » 128
— rotundifolium L. » 126
— sanguineum L. » 124
— striatum L. » 126
— sylvaticum L. » 125
— tuberosum L. » 124
Geropogon L. » 423
— glabrum L. » »
Geum L. » 212
— inclinatum Schleich. » 213
— intermedium Ehrh. » 212
— montanum L. » 213
— reptans L. » »
— rivale L. » »
— urbanum L. » 212
Gladiolus L. » 667
— *albiflorus* Parl. » »
— byzanthinus Mill. » 668
— dubius Guss. » 667
— illyricus Koch. » »
— imbricatus L. » »
— inarimensis Guss. » »
— *Notarisii* Parl. » 668
— palustris Gaud. » 667
— segetum Gawl. » 668
— spathaceus Parl. » »
Glaucium Scop. » 25
— corniculatum Curt. » »
— luteum Scop. » »
Glaux L. » 573
— maritima L. » »
Globularia L. » 563
— Alypum L. » »
— cordifolia L. » »
— incanescens Viv. » »
— nudicaulis L. » »
Globularia vulgaris L. P. 562
Globulariaceae. » »
Glyceria R. Br. » 782
— aquatica Wahlb. » 783
— conferta Fr. » »
— convoluta Fr. » »
— distans Wahlb. » 782
— festucaeformis Heyn. » »
— fluitans R. Br. » 783
— loliacea Godr. » 784
— maritima Wahlb. » 783
— permixta Guss. » »
— plicata Fries. » »
— procumbens Sm. » 782
— spicata Guss » 783
Glycyrrhiza L. » 182
— echinata L. » »
— glabra L. » »
Gnaphalium L. » 376
— Hoppeanum Koch. » 377
— luteo-album L. » »
— norvegicum Guss. » »
— supinum L. » »
— sylvaticum L. » »
— uliginosum L. » »
— undulatum L. » 376
Gnetaceae. » 638
Gomphocarpus R. Br. » 470
— fruticosus R. Br. » »
Goodiera R. Br. » 650
— repens Br. » »
Graminaceae. » 754
Grammitis Sw. » 810
— leptophylla Sw. » »
Gratiola L. » 512
— officinalis L. » »
Gymnadenia R. Br. » 652
— conopsea Br. » »
— *inodora* Fr. » »
— odoratissima Rich. » »
Gynandriris Parl. » 671
— Sisyrinchium Parl. » »
Gypsophila L. » 81
— Arrostii Guss. » »
— cretica S. et S. » 82
— dianthoides S. et S. » »
— illyrica S. et S. » »
— muralis L. » »
— repens L. » »
— saxifraga L. » »
Hacquetia Neck. » 265
— Epipactis Neck. » »
Halopeplis Bunge. » 597
— amplexicaulis Ung. Stern. » »
— strobilacea Ces. » »
Haloragaceae. » 612
Hedera L. » 304
— *chrysocarpa* Ten. » 305
— Helix L. » 304
Hedypnois W. » 412
— *cretica* W. » »
— *erecta* Gr. Godr. » »
— *monspeliensis* W. » »
— polymorpha DC. » »
— *rhagadioloides* Sibth. » »
Hedysarum L. » 192

Hedysarum capitatum Desf. P. 192
— coronarium L. » »
— obscurum L. » »
— *pallens* Moris. » »
Helianthemum Gaertn. » 70
— arabicum Pers. » 73
— canum Dun. » 72
— croceum Pers. » »
— *criocaulon* Dun. » 71
— Fumana Mill. » 73
— glutinosum Pers. » »
— *glutinoso-viscosum* Guss. » »
— *grandiflorum* Sc » 72
— guttatum Mill. » 71
— halimifolium W. » 70
— inflatum Parl. » 71
— italicum Pers. » 72
— laevipes Pers. » 73
— lavandulaefolium DC. » »
— ledifolium Gaertn. » 71
— lunulatum DC. » »
— Morisianum Bert. » 73
— *nebrodense* Parl. » 72
— pilosum Pers. » »
— polyfolium DC. » »
— roseum Parl. » »
— *roseum* All. » »
— rubellum Presl. » »
— salicifolium Pers. » 71
— semiglabrum Bad. » 73
— sessiliflorum Pers. » 71
— *Thibaudi* Pers. » 73
— Tuberaria Mill » 71
— vulgare Gaertn. » 72
Helianthus L. » 367
— annuus L. » »
— tuberosus L. » »
Helichrysum Gaertn. » 375
— caespitosum DC. » 376
— citrinum Ces. » »
— frigidum W. » 375
— litoreum Guss. » 376
— microphyllum Camb. » »
— *nebrodense* Held. » »
— *panormitanum* Tin » 375
— *pendulum* Presl. » 376
— rupestre DC. » 375
— saxatile Moris. » 376
— scandens Guss. » »
— Stoechas Gaertn. » »
Heliotropium L. » 493
— Bocconii Guss. » »
— dolosum D.Nrs. » »
— europaeum L. » »
— supinum L. » »
— *tenuiflorum* Guss. » »
Helleborus L. » 16
— *Bocconii* Ten. » 17
— foetidus L. » »
— *intermedius* Guss. » »
— lividus L. » »
— niger L. » 16
— viridis L. » »
Helminthia Juss. 419
— aculeata DC. » »
Helminthia echioides Gaertn. P. 419
— *humifusa* Trev. » »
— *mollis* Duby. » »
— *mucronata* Terr. » »
Hemarthria R. Br. » 764
— fasciculata Kth. » »
Hemerocallis L. » 705
— flava L. » 706
— fulva L. » 705
Heracleum L. » 294
— alpinum L. » 295
— austriacum L. » »
— cordatum Presl. » »
— elegans W. » 294
— *longifolium* Jacq. » »
— minimum Lam. » 295
— Orsinii Guss. » »
— Panaces L. » »
— Pollinianum Bert. » »
— sibiricum L. » 294
— Sphondylium L. » 295
Herminium R. Br. » 651
— Monorchis Br. » »
Hermodactylus Parl. » 671
— tuberosus Parl. » »
Herniaria L. » 109
— alpina Vill. » »
— *cinerea* DC. » »
— glabra L. » »
— hirsuta L. » »
— incana Lam. » »
Hesperis L. » 39
— *hirsuta*. » »
— laciniata All. » »
— matronalis L. » »
Heteropogon Pers. » 765
— Allionii R. et S. » »
Hibiscus L. » 123
— pentacarpus L. » »
— roseus Thore. » »
— Trionum L. » »
Hieracium L. » 435
— ageratoides Fr. » 444
— albidum Vill. » 446
— alpicola Schleich. » 436
— alpinum L. » 437
— amplexicaule L. » »
— andryaloides Vill. » 441
— *argutidens* Fr. » 443
— aurantiacum L. » 435
— Auricola L. » »
— australe Fr. » 443
— boreale Fr. » 446
— brachiatum Bert. » 435
— *brevifolium* Tsch. » 446
— bupleuroides Gm. » 440
— caesium Fr. » 442
— Cerinthoides L. » 438
— *chloropsis* Gr. et Godr. » 441
— commixtum Jord. » 443
— coruscans Fr. » 438
— *corymbosum* Fr. » 435
— crinitum S. et S. » 444
— cydoniaefolium Vill. » 445
— cymosum L. » 436
— *elongatum* W. » 439
— *elongatum* » »

Hieracium epimedium Fr. P. 443
— *epipoleum* Fr. » 436
— dentatum Hoppe. » 439
— *farinulentum* Jord. » 441
— flexuosum W. et K. » 439
— florentinum All. » 436
— *fuscum* Vill. » »
— Garibaldianum Fr. » 444
— *glabratum* Hoppe. » 439
— glaciale Lach. » 436
— glanduliferum Hoppe. » 438
— glaucopsis Gren. » 440
— glaucum All. » »
— hirsutum Tsch. » 446
— hispidum Fr. » 437
— humile Jacq. » 441
— hybridum Chaix. » 436
— illyricum Fr. » 440
— *incisum* Hoppe. » 443
— italicum Fr. » »
— juranum Fr. » »
— Kochianum Jord. » 441
— lacerum Reut. » 442
— lactucaceum Froel. » 445
— lasiophyllum Koch. » 442
— latifolium Spr. » 446
— Laggeri Schultz. » 436
— ligusticum Fr. » 437
— Liottardi Vill. » 441
— *langifolium* Schl. » 438
— lucidum Guss. » 444
— *macranthum* Ten. » 435
— Morisianum Rchb. fil. » 438
— *mucronatum* Fries. » 444
— murorum L. » 442
— nigrescens W. » 437
— *Notarisii* Rchb. fil. » 445
— *nudum* Gr. et Godr. » 439
— pallidum Biv. » 442
— *perfoliatum* Froel. » 445
— picroides Vill. » »
— piliferum Hoppe. » 439
— Pilosella L. » 435
— *pilosellaeforme* Hoppe. » »
— *pilosissimum* Koch. » »
— *pilosissimus* Fr. » 443
— politum Fr. » 440
— porrifolium L. » »
— praealtum Vill. » 436
— prenanthoides Vill. » 445
— *primulaefolium* Viv. » 444
— Pseudo-Cerinthe Koch. » 437
— *Pseudo-pilosella* Ten. » 435
— *pulchellum* Fr. » 441
— pulmonarioides Vill. » 437
— racemosum W. et K. » 446
— rhaeticum Fr. » 437
— rigidum Hartm. » 446
— rupestre All. » 441
— rupicolum Fr. » 442
— sabaudum L. » 446
— sabinum Seb. et Mauri. » 436
— saxatile Vill. » 438
— *saxatile* Jacq. » 440
— saxetanum Fr. » »
— saxifragum Fr. » 442
— *scoparium* Fries. » 446

Hieracium scorzoneraefolium V. P. 439
— *seridis* Fr. » 445
— serpyllifolium Fr. » 435
— siculum Guss. » 444
— speciosum Horn. » 439
— sphaerocephalum Fr. » 435
— staticaefolium All. » 441
— stelligerum Froel. » 442
— strictum Fr. » 445
— subnivale Gr. et Godr. » 438
— *sylvaticum* L. » 443
— *Tatrae* Gris. » 440
— tomentosum Ger. » 441
— Tommasinii Rchb. » 440
— trichoides Gris. » 445
— tridentatum Fr. » 444
— umbellatum L. » 446
— valdepilosum Vill. » 438
— *villoso-lanatum* Reut. » 439
— villosum L. » »
— Virga-aurea Coss. » 444
— vulgatum Fr. » 443
Hierochloa Gm. » 755
— australis R. et S. » »
— borealis R. et S. » »
Himantoglossum Spr. » 654
— hircinum Spr. » »
Hippocrepis L. » 191
— ciliata W. » »
— comosa L. » »
— glauca Ten. » »
— multisiliquosa L. » »
— unisiliquosa L. » 192
Hippophaë L. » 606
— rhamnoides L. » »
Hippuris L. » 613
— vulgaris L. » »
Holcus L. » 780
— lanatus L. » »
— mollis L. » »
— Notarisii Ces. » 781
Holosteum L. » 99
— umbellatum L. » »
Homogyne Cass. » 338
— alpina Cass. » »
— discolor Cass. » »
— sylvestris Cass. » »
Hordeum L. » 805
— bulbosum L. » »
— distichum L. » »
— exastichon L. » »
— *leporinum* Lk. » »
— maritimum With. » »
— murinum L. » »
— secalinum Schreb. » »
— vulgare L. » »
Horminum L. » 543
— pyrenaicum L. » »
Hottonia L. » 566
— palustris L. » »
Humulus L. » 601
— Lupulus L. » »
Hutchinsia R. Br. » 58
— alpina R. Br. » »
— *brevicaulis* Hoppe. » »
— pauciflora Nym. » »
— petraea R. Br. » 59

Hutchinsia procumbens Desv. P. 58
Hyacinthus L. » 694
— orientalis L. » »
— Pouzolzii Gay. » 695
Hydrocaridaceae. » 640
Hydrocharis L. » 641
— Morsus-ranae L. » »
— *vivipara* Ces. » »
Hydrocotyle L. » 262
— natans Cyr. » »
— *pleiantha* Ces. » »
— vulgaris L. » »
Hymenocarpus Savi. » 178
— circinnata Savi. » »
Hymenophyllum Sw. » 815
— tunbridgense Sw. » »
Hyosciamus L. » 495
— albus L. » »
— *auriculatus* Ten. » »
— major Mill. » »
— niger L. » »
Hyoseris L. » 412
— lucida L. » »
— radiata L. » »
— scabra L. » »
Hypecoum L. » 25
— glaucescens Güss. » 26
— grandiflorum Bth. » »
— procumbens L. » 25
Hypericineae. » 114
Hypericum L. » 115
— *aegyptiacum* L. » 118
— *alpinum* Parl. » 115
— Androsaemum L. » »
— *angustifolium* Parl. » 117
— annulatum Moris. » 116
— australe Ten. » »
— balearicum L. » 115
— barbatum Jacq. » 117
— calycinum L. » 115
— Coris L. » 117
— *corsicum* Parl. » 116
— crispum L. » »
— Elodes L. » 117
— heterostylum Parl. » »
— hircinum L. » 115
— hirsutum L. » 116
— humifusum L. » »
— hyssopifolium Vill. » 117
— montanum L. » 116
— mutilum L. » 117
— nummularium L. » »
— perfoliatum L. » »
— perforatum L. » 115
— pulchrum L. » 117
— quadrangulum L. » 115
— Richeri Vill. » 116
— tetrapterum Fries. » 115
— tomentosum L. » 116
Hypochaeris L. » 414
— aetnensis B. et H. » 415
— *albida* Tin. » »
— *aracnoidea* Poir. » 414
— cretensis B. et Ch. » 415
— *depressa* Viv. » »
— *Facchiniana* Ambr. » »
— *foliosa*. » »
Hypochaeris glabra L. P. 414
— *glauca* Tin. » 415
— *heterocarpa* Moris. » 414
— laevigata. » 415
— maculata L. » 414
— *minima* Cyr. » »
— pinnatifida Cyr. » »
— radicata L. » »
— uniflora Vill. » 415
Hyssopus L. » 541
— *alopecuroides* Fisch. » »
— *angustifolius* Bieb. » »
— officinalis L. » »
Iberis L. » 60
— amara L. » 62
— aurosica Vill. » 61
— ciliata All. » »
— garrexiana All. » »
— *humilis* Presl. » »
— integerrima Moris. » »
— linifolia L. » »
— nana All. » 62
— pinnata Gouan. » 61
— Pruiti Tin. » »
— saxatilis L. » »
— semperflorens L. » 60
— *Tenoreana* DC. » 61
— umbellata L. » »
Ilex L. » 141
— aquifolium L. » »
Illecebrum L. » 110
— verticillatum L. » »
Impatiens L. » 130
— Noli-tangere L. » »
Imperata Cyr. » 766
— cylindrica PB » »
Inula L. » 369
— bifrons L. » 370
— britannica L. » »
— candida Cass. » »
— Conyza DC. » »
— crithmoides L. » 371
— ensifolia L. » 369
— germanica L. » »
— graveolens Desf. » 371
— Helenium L. » 369
— hirta L. » »
— *longifolia* Pasq. » 371
— montana L. » 370
— Oculus-Christi L. » »
— salicina L. » 369
— saxatilis Lam. » 371
— semiamplexicaulis Reut. » 369
— spiraeaefolia L. » »
— suaveolens Jacq. » 370
— thapsoides Spr. » »
— Vaillantii Vill. » 369
— viscosa Ait. » 371
Ipomoea L. » 480
— arenaria R. et S. » »
— sagittata P. » »
Iridaceae. » 663
Iris L. » 661
— biflora L. » 669
— Chamaeiris Bert. » »
— erratica Tod. » »
— florentina L. » 668

Iris germanica L. P. 668
— italica Parl. » 669
— neglecta Horn. » »
— obiensis H. » »
— pallida Lam. » »
— panormitana Tod. » 670
— pseudo-pumila Tin. » »
— sambucina L. » 669
— sicula Tod. » »
— squalens L. » »
— Statellae Tod. » 670
Isatis L. » 63
— alpina All. » 64
— *canescens* DC » »
— *hirsuta* DC. » »
— tinctoria L. » 63
Isnardia L. » 238
— palustris L. » »
Isoetes L. » 818
— adspersa A. Br. » 819
— dubia Genn. » »
— Duriaei Bory » 817
— echinospora Dur. » 818
— Histrix Dur. » 819
— Malinverniana C. et D.Nrs. » 818
— setacea Delil. » 819
— *subinermis* Dur » »
— tegulensis Genn. » »
— velata A. Br. » »
— *velata-sicula* D.Nrs. » »
Isopyrum L. » 17
— thalictroides L. » »
Jasione L. » 450
— depressa Huet de Pav. » »
— montana L. » »
— *stolonifera* DC. fil. » »
Jasminum L. » 464
— fruticans L. » 465
— humile L. » »
— officinale L. » 464
Jonopsidium Rchb. » 58
— albiflorum Dur. » »
— Savianum Ball. » »
Juglandaceae. » 624
Juglans L. » 625
— regia L. » »
Juncaceae. » 711
Juncus L. » 713
— acutus L. » 714
— alpinus Vill. » 716
— ambiguus Guss. » 718
— anceps Lah. » 716
— *Angelisii* Ten. » 714
— arcticus W. » »
— atratus Krock. » 715
— bottnicus Wahlb. » 717
— bufonius L. » 718
— capitatus Weig. » »
— castaneus Sm. » 717
— compressus Jacq. » »
— conglomeratus L. » 714
— *decompositus* Guss. » 715
— *depauperatus* Ten. » 714
— diffusus Hoppe. » »
— effusus L. » »
— filiformis L. » »
— fistulosus Guss » »
Juncus *foliosus* Desf. P. 718
— glaucus Ehrh. » 713
— Gussonii Parl. » 716
— heterophyllus Duf. » »
— *hybridus* Brot. » 718
— Jacquinii L. » 717
— *lagenarius* Gay. » 716
— lamprocarpus Ehrh. » »
— maritimus Lam. » 715
— monanthos Jacq. » 717
— multibracteatus Tin. » 715
— multiflorus Desf. » »
— obtusiflorus Ehrh. » »
— paniculatus Hoppe. » 714
— pygmaeus Thuill. » 718
— *Requienii* Parl. » 716
— Sorrentini Parl. » 718
— squarrosus L. » 717
— striatus Schousb. » 716
— stygius L. » »
— supinus Mnch. » 717
— sylvaticus Rchb. » 715
— Tenageja L. » 718
— Thomasii Ten. » 715
— *Tommasinii* Parl. » »
— trifidus L. » 717
— triglumis L. » 716
Juniperus L. » 637
— communis L. » »
— *hemisphaerica* Presl. » »
— *Lobelii* Guss. » »
— macrocarpa S. et S. » »
— *nana* W. » »
— Oxycedrus L. » »
— phoenicea L. » 638
— Sabina L. » »
— *turbinata* Guss. » »
Jurinea Cass. » 381
— Bocconii Guss. » »
— mollis DC. » »
— *moschata* DC. » »
Kobresia W. » 734
— caricina W. » »
Kochia Roth. » 595
— arenaria Roth » »
— prostrata Schrad. » »
— saxicola Guss. » »
— scoparia Schrad. » »
Koeleria Pers. » 789
— brevifolia Reut. » 790
— crassipes Lange. » 789
— cristata Pers. » »
— *glabra* Gr. et Godr. » 790
— glauca DC. » »
— grandiflora Bert » »
— hirsuta Gaud » »
— hispida DC. » »
— phleoides Pers. » »
— *setacea* DC. » »
— valesiaca Gaud. » 789
— *velutina* Fray. » »
— villosa Pers. » 790
Kundmannia Scop. » 284
— sicula DC. » »
Labiatae. » 533
Lactuca L. » 424
— *Augustana* All. » 425

Lactuca Chaixii Vill. *Pag.* 425
— longidentata Moris. » »
— muralis Fres. » »
— perennis L. » »
— quercina L. » »
— *ramosissima* Gr et Godr. » 424
— saligna L. » »
— sativa L. » 425
— Scariola L. » 424
— tenerrima Pourr. » 426
— viminea Lk. » 424
— virosa L. » 425
Lagoecia L. » 265
— cuminoides L. » »
Lagurus L. » 771
— ovatus L. » »
Lamarckia Mnch. » 780
— aurea Mnch. » »
Lamium Bnth. » 554
— album L. » 556
— amplexicaule L. » 555
— bifidum Cyr. » »
— corsicum Gr. et Godr. » »
— *cryptanthum* Guss. » »
— flexuosum Ten. » »
— Galeobdolon Crtz. » »
— Garganicum L. » »
— hybridum Vill. » 556
— *laevigatum* DC. » 555
— maculatum L. » 556
— *minus* Ces. » 555
— Orvala L. » 554
— purpureum L. » 556
— rugosum S et S. » 555
— tomentosum W. » 556
Lapsana L. » 411
— communis L. » »
— *pubescens* Hornm. » »
Laserpitium L. » 302
— *angustifolium* L. » 303
— *asperum* Crantz. » 302
— *cynapiifolium* Salis. » 303
— gallicum L. » »
— *garganicum* Bert. » 302
— Gaudinii Morett. » »
— *glabrum* Crtz. » »
— latifolium L. » »
— *latifolium.* » 303
— marginatum W. et K. » 302
— nitidum Zant. » »
— Panax Gouan. » 303
— peucedanoides L. » »
— prutenicum L. » »
— siculum Spr. » 302
— Siler L. » »
Lathraea L. » 532
— clandestina L. » »
— squamaria L. » »
Lathyrus L. » 195
— *affinis* Guss » »
— angulatus L. » 196
— annuus L. » »
— Aphaca L. » 195
— *articulatus* L. » »
— asphodeloides Gr. et Godr. » 199
— atropurpureus Desf. » 198
Lathyrus canescens Gr. et Godr. *P* 199
— Cicera L. » 196
— Clymenum L. » 195
— *divaricatus* Lep. » 199
— *ensifolius* Bad. » 197
— *gracilis* Gaud. » 199
— grandiflorus Sm. » 197
— Gorgoni Parl. » »
— heterophylus L. » »
— hirsutus L. » 196
— inconspicuus L. » 195
— *Jordani* Ten. » 198
— *latifolius* L. » 197
— luteus Paterm. » 199
— montanus Bernh. » »
— niger Bernh. » 198
— Nissolia L. » 195
— Ochrus DC. » »
— odoratus L. » 197
— palustris L. » »
— pratensis L. » 198
— *pyrenaicus* L. » 199
— sativus L. » 196
— saxatilis Vis. » 198
— sessilifolius Ten. » »
— setifolius L. » 196
— sphaericus Retz. » »
— *stans* Vis. » »
— sylvestris L. » 197
— *tenuifolius* Roth. » 199
— tingitanus L. » 197
— tuberosus L. » 198
— variegatus Gr. et Godr. » 199
— *varius* Sims. » »
— vernus Bernh. » »
— vicioides DC. » »
Lauraceae. » 605
Laurentia DC. » 448
— Michelii DC. » »
— tenella DC. » »
Laurus L. » 606
— *angustifolia* Nees. » »
— nobilis L. » »
Lavandula L. » 535
— dentata L. » »
— latifolia Vill. » »
— multifida L. » »
— officinalis Chaix. » »
— Stoechas L. » »
Lavatera L. » 120
— agrigentina Tin. » 121
— arborea L. » »
— cretica L. » »
— *hispida* Presl. » 122
— maritima Gouan. » 121
— Olbia L. » »
— *pallescens.* » »
— punctata All. » »
— thuringiaca L. » »
— triloba L. » »
— trimestris L. » 120
— *unguiculata* Desf. » 122
Lecokia DC. » 267
— cretica DC. » »
Leguminosae. » 145
Lemna L. » 646
— gibba L. » »

Lemna minor L. P. 646
— polyrrhiza L. » »
— trisulca L. » »
Lemnaceae. » 646
Lentibularieae. » 564
Leontodon L. » 416
— *alpinum* Gaud. » »
— alpinus Vill. » 417
— anomalus Ball. » »
— *aurantiacus* Koch. » »
— asper Rchb. » »
— autumnalis L. » 416
— Berinii Roth. » 418
— crispus Vill. » 417
— fasciculatus Nym. » 416
— *hastilis* L. » 417
— *hispidus* L. » »
— incanus Schrank. » 418
— lucidus DC. » 416
— *pratensis* Koch. » »
— *Preslii* DC. » 418
— proteiformis Vill. » 417
— pyrenaicus Gouan. » »
— *Rosani* Ten. » »
— *siculus* Guss. » »
— Taraxaci Lois. » 416
— tenuiflorus DC. » 418
— Villarsii Loisl. » 417
Leontopodium R. Br. » 378
— alpinum Cass. » »
Leonurus L. » 554
— Cardiaca L. » »
— Marrubiastrum L. » »
Lepidium L. » 59
— campestre R. Br. » »
— Draba L. » »
— graminifolium L. » »
— hirtum DC. » »
— humifusum Req. » 59
— latifolium L. » 60
— nebrodense Guss. » 59
— ruderale L. » »
— sativum L. » »
Lepturus R. Br. » 806
— cylindricus Trin. » »
— filiformis Trin. » »
— incurvatus Trin. » »
Leucanthemum Lam. » 351
— *atratum* DC. » 352
— ceratophylloides Nym. » »
— coronopifolium Gr. et Godr. » »
— *discoideum* All. » »
— *discoideum.* » »
— graminifolium Lam. » »
— *incisum* Bert. » »
— latifolium DC. » »
— maximum DC. » »
— montanum DC. » »
— pallens DC. » »
— vulgare Lam. » 351
Leucojum L. » 673
— aestivum L. » »
— autumnale L. » »
— Hernandezii Camb. » »
Leucojum hyemale DC P. 673
— longifolium Gay. » »
— roseum Sweet. » »
— vernum L. » »
Leuzea DC. » 382
— conifera DC. » »
Levisticum Koch. » 290
— officinale Koch. » »
Ligusticum L. » 288
— corsicum Gay. » »
— cuneifolium Guss. » »
— ferulaceum All. » »
— Mutellina B. et H. » »
— Seguieri Koch. » »
— simplex All. » 289
Ligustrum L. » 465
— vulgare L. » »
Liliaceae. » 684
Liliastrum Lk. » 705
— album Lk. » »
Lilium L. » 687
— bulbiferum L. » »
— candidum L. » »
— carniolicum Bernh. » 688
— *croceum* Chaix. » 687
— Martagon L. » »
— pomponium L. » 688
Limnanthemum Gm. » 476
— peltatum Gm. » »
Limodorum Swartz. » 448
— abortivum Sw. » »
Limosella L. » 518
— aquatica L. » »
Linaria Juss. » 508
— acutangula Ten. » 509
— aequitriloba Duby. » »
— alpina Mill. » 511
— alsinaefolia Sprg. » 509
— arvensis Desf. » 510
— capraria Moris et D.Nrs. » 511
— chalepensis Mill. » »
— cirrhosa W. » 509
— commutata Bernh. » »
— *cyanea.* » 511
— Cymbalaria Mill » 508
— Elatine Mill. » 509
— flava Desf. » 511
— genistaefolia Mill. » 510
— glauca Ait. » 511
— hepaticaefolia Dub. » 508
— *italica* Trev. » 510
— *lasiopoda* Vis. » 509
— linifolia Cav. » 510
— litoralis W. » 512
— minor Desf. » 511
— Mulleri Moris. » 509
— pallida Ten. » »
— Pelisseriana Mill. » 510
— pilosa DC. » 509
— purpurea Mill. » 510
— reflexa Desf. » 511
— rubrifolia Rob. et Cass. » »
— simplex DC. » 510
— *speciosa* Ten. » »
— spuria Mill. » 509
— striata DC. » 511
— stricta Guss. » 510

Linaria supina Desf. P. 511
— triphylla Mill. » 510
— vulgaris Mill. » »
Lindernia L. » 512
— pyxidaria L. » »
Linnaea Gron. » 319
— borealis Gron. » »
Linum L. » 131
— alpinum L. » 134
— angustifolium Huds. » 133
— austriacum L. » »
— campanulatum L. » 132
— capitatum Kit. » »
— catharticum L. » 134
— decumbens Desf. » 133
— flavum L. » 131
— gallicum L. » 132
— liburnicum Scop. » »
— maritimum L. » »
— Mulleri Moris. » »
— narbonense L. » 133
— nodiflorum L. » 131
— piligerum Presl. » 131
— punctatum Presl. » »
— salsoloides Lam. » 133
— strictum L. » 132
— tenuifolium L. » 133
— usitatissimum L. » »
— viscosum L. » »
Liparis Rich. » 651
— Loeselii Rich. » »
Lippia Endl. » 561
— repens Spreng. » »
Listera R. Br. » 650
— cordata Br. » »
— ovata Br. » »
Lithospermum L. » 486
— *angustum* Cald. » »
— apulum Vahl. » 487
— arvense L. » 486
— calabrum Ten. » »
— *Gasparrinii* Hldr. » »
— graminifolium Viv. » »
— incrassatum Guss. » »
— officinale L. » »
— purpureo-coeruleum L. » »
— rosmarinifolium Ten. » »
— Splitgerberi Guss. » »
— tenuiflorum L. » 187
Littorella L. » 198
— lacustris L. » »
Lloydia Salisb. » 688
— serotina Rchb. » »
Loeflingia L. » 111
— hispanica L. » »
Lolium L. » 798
— *compositum* Sm. » 799
— *Gussonii* Parl. » »
— italicum A. Br. » »
— linicola Sond. » »
— multiflorum Gaud. » »
— perenne L. » 798
— *ramosum* Guss. » 799
— *ramosum* Sm. » »
— rigidum Gaud. » »
Lolium siculum Parl. P. 799
— speciosum M. B. » »
— subulatum Vis. » »
— temulentum L. » »
Lonas Adans. » 363
— inodora Gaertn. » »
Lonicera L. » 317
— *adenocarpa* Guss. » 318
— alpigena L. » 319
— caerulea L. » »
— canescens Schousb. » 318
— Caprifolium L. » 317
— dimorpha Tsch. » 318
— etrusca Savi. » »
— implexa Ait. » »
— *macrophylla*. » 319
— nigra L. » 318
— Periclymenum L. » »
— Xylosteum L. » »
Loranthaceae. » 607
Loranthus L. » »
— europaeus L. » »
Lotus L. » 179
— angustissimus L. » »
— biflorus Desv. » 181
— *Bivoneus* Bert. » »
— conimbricensis Brot. » 180
— conjugatus L. » 181
— *commutatus* Guss. » 180
— corniculatus L. » »
— creticus L. » »
— *cytisoides* L. » »
— *decumbens* Poir. » »
— edulis L. » 181
— hispidus Desf. » 179
— *maritimus* L. » 181
— ornithopodioides L. » »
— parviflorus Desf. » 179
— *patens* Presl. » 180
— pusillus Viv. » 170
— Requienii Maur. » 181
— siliquosus L. » »
— tenuis Kit. » 180
— Tetragonolobus L. » 181
— uliginosus Schk. » 180
Lunaria L. » 50
— annua L. » »
— rediviva L. » »
Lupinus L. » 151
— albus L. » »
— angustifolius L. » »
— Cosentini Guss. » »
— hirsutus L. » »
— *linifolius* Roth. » »
— luteus L. » »
— *micranthus* Guss. » »
— *reticulatus* Desv. » »
— *Termis* Forsk. » »
Luzula L. » 712
— albida DC. » »
— *calabra* Ten. » 713
— campestris DC. » »
— *congesta* Lej. » »
— flavescens Gaud. » 712
— Forsterii DC. » »
— *italica* Parl. » 713
— lutea DC. » »

Luzula maxima DC., P. 712
— multiflora Lej. » 714
— nivea DC. » 713
— pedemontana Boiss. » 712
— pediformis DC. » 713
— pilosa W. » 712
— sicula Parl. » »
— spadicea DC. » »
— spicata DC. » 713
— *sudetica* DC. » »
Lychnis L. » 94
— alba Mill. » »
— alpina L. » 95
— Coeli-rosa Desv. » »
— coronaria Lam. » »
— corsica Lois. » »
— *divaricata* Rchb. » »
— Flos-Cuculi L. » »
— Flos-Jovis Lam. » »
— laeta Ait. » »
— Githago Lam. » »
— sylvestris Hopp. » 94
— Viscaria L. » 95
Lycium L. » 495
— afrum L. » »
— chinense Mill. » 496
— europaeum L. » »
Lycopodiaceae. » 817
Lycopodium L. » »
— alpinum L. » »
— annotinum L. » »
— Chamaecyparyssus A. Br. » 817
— clavatum L. » »
— complanatum L. » »
— inundatum L. » »
— Selago L. » »
Lycopsis L. » 490
— arvensis L. » »
— variegata L. » »
Lycopus L. » 537
— europaeus L. » »
— exaltatus L. » »
Lygeum L. » 757
— Spartum L. » 758
Lysimachia L. » 572
— nemorum L. » »
— nummularia L. » »
— punctata L. » »
— vulgaris L. » »
Lythraceae. » 233
Lythrum L. » 234
— *bibracteatum* Salz. » »
— *canescens* Guss. » »
— geminiflorum Bert. » »
— Graefferi Ten. » »
— Hissopifolia L. » »
— Salicaria L. » »
— Thymifolia L. » »
Magydaris Koch. » 284
— tomentosa DC. » »
Majanthemum Wigg. » 683
— bifolium Desf. » »
Malabalia Tsch. » 296
— Hacquetii Tsch. » »
— orientalis B. et H. » »
Malachium Fr. » 99
Malachium aquaticum Fries. P. 99
Malaxis Sw. » 650
— monophylla Sw. » »
Malcolmia R. Br. » 39
— africana R. Br. » »
— litorea R. Br. » 40
— maritima R. Br. » »
— Orsiniana Ten. » »
— parviflora DC. » »
Malope L. » 119
— malachoides L. » »
Malva L. » »
— *albiflora.* » »
— alcea L. » »
— althaeoides Cav. » »
— borealis Wallm. » 120
— microcarpa Desf. » »
— moschata L. » »
— nicaeensis All. » »
— *Orsiniana* Parl. » »
— rotundifolia L. » »
— sylvestris L. » »
Malvaceae. » 118
Mandragora L. » 498
— microcarpa Bert. » »
— officinarum Bert. » »
— vernalis Bert. » »
Marrubium Neck. » 550
— Alysson L. » »
— candidissimum L. » »
— *lanatum* Benth. » »
— peregrinum L. » »
— vulgare L. » »
Marsileaceae. » 819
Marsilea L. » 820
— quadrifolia L. » »
— strigosa W. » »
Matricaria L. » 354
— Chamomilla L. » »
— inodora L. » »
Matthiola R. Br. » 30
— *bicornis* Guss. » 31
— coronopifolia DC. » »
— incana R. Br. » 30
— rupestris Guss. » 31
— sinuata R. Br. » »
— *sinuatifolia* Guss. » »
— tricuspidata R. Br. » »
— tristis R. Br. » »
— varia R. Br. » »
— undulata Tin. » »
Medicago L. » 159
— *aculeata* Guss. » 162
— *aculeata* Moris. » 163
— *aculeata* Urb. » 166
— *apiculata* Bert. » 163
— *apiculata* W. » 164
— arabica L. » »
— arborea L. » 160
— *Biancae* Tod. » 161
— Blancheana Boiss. » »
— *Bonarotiana* Arc. » »
— *brachyodon* Rchb. » 165
— *breviaculeata* Moris. » 162
— *breviaculeata* Urb. » 164
— *breviseta* DC. » 163
— *brevispina* Bert. » 165

Medicago *canescens* Urb. P. 161
— carstiensis Wulf. » »
— ciliaris W. » 165
— *caeruleo-venosa* Urb. » 165
— coronata Desf. » »
— *Cupaniana* Guss. » 159
— *cylindracea* DC. » 163
— *dasycarpa* Ser. » 159
— *Decandollei* Tin. » 166
— *declinata* Kit. » 160
— *denticulata* W. » 164
— *depressa* Urb. » 163
— disciformis DC. » 166
— *Echinus* DC. » »
— *falcata* L. » 160
— *glabra* Urb. » »
— *glandulifera.* » »
— *glandulosa* Koch. » »
— *glandulosa* Urb. » 161
— globosa Presl. » 163
— *glomerata* Balb. » 160
— *glutinosa* Koch. » »
— *gracilis* Urb. » »
— *gracillima* Tin. » 163
— *Helix* W. » 162
— hispida Gaertn. » 161
— *incisa* Moris » 161
— *inermis* Asch. » 163
— *inermis* Guss. » 164
— *inermis* Lowe. » 162
— *inermis* Moris » 163
— *inermis* Urb. » 162
— *integrifolia* Godr. » 165
— intertexta Gaertn. » 166
— laciniata All. » 165
— *lejocarpa* Guss. » 159
— *lenticularis* Desr. » 162
— litoralis Rohde. » »
— *longeaculeata* Urb. » »
— *longiseta* DC. » 163
— *longiseta* DC. » 165
— *longispina* Urb. » 164
— *longispina* Bent. » 165
— lupulina L. » 159
— *macrocarpa* Moris. » 163
— *macrocarpa* Urb. » 164
— *marginata* W. » 161
— marina L. » 160
— *microcarpa* Urb. » 164
— *microdon* Ehrb. » »
— minima Desr. » 165
— Murex W. » 163
— *muricata* W. » 162
— muricoleptis Tin. » 166
— obscura Retz. » 161
— *olygogyra* Urb. » 164
— orbicularis All. » 161
— *ovata* Carmig. » 163
— *panormitana* Tin. » 166
— *pentacycla* Urb. » 163
— *pentacycla* DC. » 164
— *pilifera* Urb. » 166
— *pilosa* Benth. » 161
— Pironae Vis. » 164
— *polygyra* Urb. » »
— praecox DC. » 165
— prostrata Jacq. » 160

Medicago *pulchella* Lowe. P. 165
— radiata L. » 159
— rigidula Desr. » 162
— rugosa Lam. » 161
— sativa L. » 160
— scutellata All. » »
— *sicula* Tod. » 164
— Soleirolii Duby. » 161
— *Sorrentini* Tin. » 164
— *sphaerocarpa* Bert. » 163
— *stipularis* Wallr. » 159
— Tenoreana Ser. » 165
— *tipica* Urb. » 159
— tornata W. » 162
— tricycla Godr. » 164
— *tricycla* DC. » 163
— truncatula Gaertn. » 162
— *tuberculata* Gr. et God. » 164
— *tuberculata* Moris » 166
— tuberculata W. » 163
— turbinata W. » »
— *varia* Mart. » 160
— *viscosa* Rchb. » »
— *vulgaris* Alfld. » »
— *vulgaris* Urb. » 165
— *Willdnowii* Bonn. » 159
Melampyrum L. » 523
— arvense L. » »
— barbatum W. et K. » »
— cristatum L. » »
— nemorosum L. » »
— pratense L. » »
— sylvaticum L. » »
Melica L. » 781
— Bauhinii All. » »
— *breviflora* Parl. » »
— Cupani Guss. » »
— Magnolii Gr. et Godr. » »
— major S. et S. » 782
— minuta L. » »
— nebrodensis Parl. » 781
— nutans L. » »
— pyramidalis Lam. » 782
— uniflora Retz. » 781
Melilotus L. » 166
— alba Desr. » 167
— caerulea Desr. » 168
— dentata Pers. » 166
— elegans Salz. » 167
— indica All. » »
— infesta Guss. » »
— italica Lam. » »
— *longifolia* Ten. » »
— macrorrhiza Pers. » 166
— *major* Cambess. » 168
— messanensis Desf. » »
— neapolitana Desf. » 167
— officinalis Desr. » »
— sulcata Desf. » »
Melissa L. » 543
— officinalis L. » »
Melittis L. » 549
— *albida* Guss. » »
— Melissophyllum L. » »
Mentha L. » 535
— aquatica L. » 536
— arvensis L. » »

Mentha Cervina L. P. 535
— *citrata* Ehrh. » 536
— *gentilis* Sm. » 537
— *glabrata* Benth. » 536
— *inarimensis* Guss. » »
— insularis Req. » 535
— *mollissima* Bork. » 536
— *nemorosa* W. » »
— piperita L. » »
— Pulegium L. » 537
— *pyramidalis* Ten. » 536
— Requienii Benth. » 537
— rotundifolia L. » 535
— *sativa* L. » 537
— sylvestris L. » 536
— suavis Guss. » »
— *tomentosa* Sm. » 537
— *undulata* W. » 536
— viridis L. » »
Menyanthes L. » 176
— trifoliata L. » »
Mercurialis L. » 622
— *ambigua* L. » »
— annua L. » »
— corsica Coss. » »
— *ovata* Sternb. » 623
— perennis L. » »
Mesembrianthemum L. » 246
— crystallinum L. » »
— nodiflorum L. » »
Mespilus L. » 231
— Cotoneaster L. » »
— eriocarpa DC. » »
— germanica L. » »
— Pyracantha L. » »
Meum Hall. » 288
— athamanticum Jacq. » 289
Mibora Adans. » 756
— verna PB. » »
Micropus L. » 379
— bombycinus Lag. » »
— erectus L. » »
— supinus L. » »
Microrhynchus Less. » 424
— chondrilloides B. et H. » »
Milium L. » 773
— coerulescens Desf. » »
— effusum L. » »
— Montianum Parl. » »
— multiflorum Cav. » »
— paradoxum L. » »
— vernale M. B. » »
Moehringia L. » 102
— dasyphylla Bruno. » »
— glaucovirens Bert. » »
— muscosa L. » »
— papulosa Bert. » »
— *pentamera*. » »
— *pentandra* Gay. » »
— polygonoides M. et K. » »
— *sedifolia* W. » »
— *tetramera*. » »
— trinervia Clairv. » »
Molineria Parl. » 774
— minuta Parl. » »
Molinia Schrank. » 790
— coerulea Mnch. » »
Molinia serotina M. et K. P. 791
Mollugo L. » 217
— lotoides L. » »
Molopospermum Koch. » 266
— cicutarium DC. » »
Molucella L. » 556
— spinosa L. » »
Monocotiledoni. » 640
Monotropa L. » 460
— Hypopytis L. » »
Montia L. » 108
— fontana L. » »
— *rivularis* Gm. » »
Morgagnia Bub. » 705
— bicolor Bub. » »
Moricandia DC. » 48
— arvensis DC. » »
Morisia Gay. » 50
— hypogea Gay. » »
Morus L. » 602
— alba L. » »
— nigra L. » »
Mulgedium Cass. » 427
— alpinum Less. » »
Muscari L. » 695
— *albovirens* Tod. » 696
— botryoides Mill. » »
— commutatum Guss. » »
— comosum Mill. » 695
— Cupanianum Gerb. et Tar. » 696
— Gussonii Ces. » »
— macrocarpum Sweet. » »
— *monstruosum* L. » 695
— moschatum W. » 696
— neglectum Guss. » »
— parviflorum Desf. » »
— racemosum Mill. » »
Myagrum L. » 64
— perfoliatum L. » »
Myosotis L. » 487
— alpestris Schm. » 488
— hispida Schlecht. » »
— intermedia Lk. » »
— lingulata Lehm. » 487
— *lutea* Balbis. » 488
— palustris With. » 487
— pusilla Loisl. » 488
— pyrenaica Poir. » »
— sicula Guss. » »
— *strigulosa* Rchb. » 487
— sylvatica Hoffm. » 488
— versicolor Lk. » »
Myosurus L. » 7
— minimus L. » »
Myricaria Desv. » 113
— germanica Desv. » »
Myriophyllum L. » 612
— alterniflorum DC. » »
— *intermedium* Koch. » »
— *pectinatum* DC. » »
— *pennatifidum* Wallr. » »
— spicatum L. » »
— verticillatum L. » »
Myrrhis Scop. » 280
— odorata Scop. » »
Myrsiphyllum W. » 681

Myrsiphyllum asparagoides W. P. 681
Myrtaceae. » 357
Myrtus L. » 258
— communis L. » »
— *lusitanica* L. » »
— *tarentina* L. » »
Najadaceae. » 641
Najas L. » 644
— alagnensis Poll. » »
— *intermedia* Balb. et Nocca » »
— major All. » 645
— minor All. » 644
Nananthea DC. » 351
— perpusilla DC. » »
Narcissus L. » 675
— Aschersonii Bolle. » 677
— aureus Lois. » »
— Barlae Parl. » 676
— Bertolonii Parl. » 677
— Biancae Tod. » 678
— Bicchianus Parl. » 679
— biflorus Curt. » 675
— canaliculatus Guss. » 678
— elatus Guss. » 677
— elegans Spach. » 675
— etruscus Parl. » 678
— Gennarii Parl. » 676
— grandicrenatus Parl. » 679
— intermedius Lois. » 676
— italicus Sims. » 677
— Jonquilla L. » 675
— juncifolius Lag. » 676
— neglectus Ten. » 679
— obliquus Guss. » 676
— Panizzianus Parl. » »
— papyraceus Gawl. » »
— patulus Lois. » 678
— poeticus L. » 675
— Puccinellii Parl. » 677
— radiiflorus Salisb. » 675
— remopolensis Panizzi. » 678
— Ricasolianus Parl. » »
— serotinus L. » 675
— siculus Parl. » 678
— spiralis Parl. » 679
— Tazzetta Lois. » 677
— Tenorii Parl. » »
— varians Guss. » 678
— vergellensis Parl. » »
— unicolor Ten. » 676
Nardurus Bluff. et Fing. » 799
— aristatus Parl. » 800
— *Hallerii* Viv. » »
— *hispanicus* Viv. » »
— Lachenalii Godr. » 799
— tenellus Rchb. » 800
— *unilateralis* L. » »
Nardus L. » 806
— stricta L. » »
Narthecium Moehr. » 718
— ossifragum Huds. » »
Nasturtium R. Br. » 32
— amphibium R. Br. » »
— amphibium sylvestre Asch. » »
— fluviatile Bert. » »
— lippicense DC. » »
Nasturtium officinale R. Br. P. 32
— palustre DC. » »
— *parvifolium* Peterm. » »
— pyrenaicum R. Br. » »
— *siifolium* Steud. » »
— sylvestre R. Br. » »
Nectaroscordum Lindl. » 701
— siculum Lindl. » »
Neottia L. » 649
— Nidus-avis Rich. » »
Nepeta L. » 546
— agrestis Lois. » 547
— Apulei Ucr. » 546
— Cataria L. » 547
— foliosa Moris. » »
— Glechoma Benth. » »
— *hirsuta* W. et K. » »
— Nepetella L. » »
— nuda L. » »
— tuberosa L. » 546
Nephrodium Mill. » 810
— cristatum Michx. » 811
— *dilatatum* Lois. » »
— distans Ces. » »
— Fllix-Mas Stremp. » »
— Oreopteris Kunth. » »
— pallidum Tod. » »
— rigidum Desv. » »
— spinulosum Stremp. » »
— *tanacetifolium* Ces. » »
— Thelipteris Stremp. » »
Nerium L. » 468
— Oleander L. » »
Neslia Desv. » 64
— paniculata Desv. » »
Nicotiana L. » 496
— *auriculata* Bertero. » »
— rustica L. » »
— Tabacum L. » »
Nigella L. » 17
— arvensis L. » »
— damascena L. » 18
— *divaricata* Beaup. » 17
— sativa L. » »
Nigritella Rich. » 652
— angustifolia Rich. » 653
— fragrans Saut. » »
— globosa Rchb. » 652
— *rosea*. » 653
Nonnea Med. » 490
— lutea DC. » »
— nigricans DC. » »
Nothochlaena R. Br. » 809
— Maranthae R. Br. » »
— vellea Desv. » »
Nuphar Sm. » 23
— luteum Sm. » »
Nymphaea L. » »
— alba L. » »
Nymphaeaceae. » 22
Obione Gaertn. » 590
— graeca Moq. » 591
— portulacoides Moq. » 590
Ochthodium DC. » 65
— aegyptiacum DC. » »
Ocymum L. » 534
— Basilicum L. » »

Odontites Hall. P. 518
— *Biancae* Guss. » 519
— Bocconii Walp. » »
— *Citardae* Tod. » »
— corsica G. Don. » »
— lanceolata Rchb. » »
— lutea Stev. » »
— rigidifolia Benth. » »
— serotina Rchb. » »
— verna Rchb. » »
— viscosa Rchb. » »
Oenanthe L. » 285
— *apiifolia* Brot. » »
— crocata L. » »
— densa Woods. » 286
— fistulosa L. » »
— globulosa L. » »
— *humilis* Raf. » 287
— Jordani Ten. » 286
— *Karsthia* Hacq. » 287
— Lachenalii Gm. » 285
— Lisae Moris. » 286
— peucedanifolia Poll. » »
— Phellandrium Lam. » »
— pimpinelloides L. » 285
— silaifolia M. B. » 286
Oenothera L. » 238
— biennis L. » »
— stricta Led. » »
Olea L. » 465
— europaea L. » »
— *sativa* Hoff. et Lk. » »
Oleaceae. » 464
Omphalodes Mnch. » 492
— verna Mnch. » »
Onagrarieae. » 235
Onobrychis All. » 192
— alba Desv. » 193
— arenaria DC. » »
— Caput-galli Lam. » »
— cretica Desv. » 194
— Crista-galli Lam. » »
— echinata Dietr. » 193
— foveolata DC. » 194
— *intermedia* Lec. et Lam. » 193
— *montana* Gaud. » »
— sativa Lam. » »
— saxatilis All. » »
— supina DC. » 192
Ononis L. » 154
— alba Poir. » 158
— alopecuroides L. » »
— *antiquorum* L. » 157
— biflora Desf. » 155
— *breviflora* DC. » »
— cenisia L. » 156
— Columnae All. » »
— *condensata* Gr. et Godr. » 155
— *Dehnhardtii* Ten. » 158
— fruticosa L. » 156
— hircina Jacq. » 157
— inclusa Pourr. » 158
— *inaequifolia* Mut. » 155
— *major.* » »
— Masquillieri Bert. » 157
— *minor* Moris. » »
Ononis minutissima L. P. 156
— mitissima L. » 157
— Natrix L. » 154
— oligophylla Ten. » 158
— ornithopodioides L. » 155
— *picta* Lapey. » »
— procurrens Wallr. » 157
— ramosissima Desf. » 155
— reclinata L. » 157
— rotundifolia L. » 156
— Schouwii DC. » »
— serrata Fersk. » 157
— sicula Guss. » 155
— Sieberi Bess. » »
— spinosa L. » 157
— striata Gouan. » 156
— variegata L. » »
— villosissima Desf. » 158
— viscosa L. » 155
Onopordon L. » 408
— Acanthium L. » »
— arabicum L. » 409
— illyricum L. » 408
— macranthum Schousb. » 409
— tauricum W. » 408
Onosma L. » 484
— echioides L. » »
— *montanum* S. et S. » »
— stellatum W. et K. » »
Ophioglossum L. » 808
— lusitanicum L. » »
— vulgatum L. » »
Oplismenus PB. » 761
— undulatifolius R. et S. » »
Ophrys L. » 660
— apifera Huds. » »
— Arachnites Host. » 661
— aranifera Huds. » 660
— *atrata* Lindl. » »
— Bertolonii Morett. » 661
— bombilifera Lk. » »
— *chlorantha* Ny. Heer. » »
— exaltata Ten. » 660
— *funerea* Viv. » 662
— fusca Lk. » »
— integra Sacc. » 661
— Inzengae Ces. » »
— lunulata Parl. » 660
— lutea Cav. » 662
— muscifera Huds. » »
— neglecta Parl. » 661
— oxyrrhynchos Tod. » »
— pallida Raf. » 662
— Speculum Lk. » »
— tenthredinifera W. » 661
Opoponax L. » 296
— Chironium Koch. » »
— glabrum Bernh. » »
Opuntia Gaertn. » 247
— amyclaea Ten. » 248
— Ficus-indica Mill. » 247
— vulgaris Mill. » 248
Orchidaceae. » 647
Orchis L. » 655
— *alba.* » »
— atlantica W. » 657
— Bivonae Tod. » 656

Orchis *Bonanniana* Tod. P. 659
— *Bornemanni* Asch. » 656
— Brancifortii Biv. » 658
— brevicornis Viv. » »
— *cimicina* Crtz. » 656
— coriophora L. » »
— *Cupani* Tod. » 659
— *fasciculata* Tin. » »
— *Gennarii* Rich. » 655
— *Gervasiana* Tod. » 659
— incarnata L. » »
— italica Poir. » 656
— lactea Poir. » »
— latifolia L. » 659
— laxiflora Lam. » 657
— longicornis Poir. » 655
— maculata L. » 659
— Markusii Tin. » »
— mascula L. » 658
— militaris L. » 657
— Morio L. » 655
— *natalis* Tin. » 659
— Nicodemi Ten. » 658
— pallens L. » »
— palustris Jacq. » »
— *panormitana* Tin. » 659
— papilionacea L. » 655
— *pauciflora* Ten. » 657
— provincialis Balb. » »
— *pseudo-pallens* Tod. » 659
— pseudo-sambucina Ten. » »
— purpurea Huds. » 657
— quadripunctata Cyr. » 658
— *rubra* Jacq. » 655
— saccata Ten. » 657
— sambucina L. » 659
— sicula Tin. » »
— Simia Lam. » 657
— Spitzelii Saut. » 658
— tridentata Scop. » 656
— ustulata L. » »
Origanum L. » 537
— hirtum Lk. » 538
— *humile* Poir. » »
— Majorana L. » »
— Onites L. » »
— *prismaticum* Gaud. » »
— virens H. et L. » 537
— vulgare L. » »
Ornithogalum L. » 690
— arabicum L. » »
— collinum Guss. » 691
— comosum Parl. » »
— divergens Bor. » 690
— etruscum Parl. » 691
— excapum Ten. » 690
— Kochii Parl. » 691
— montanum Cyr. » »
— nanum S. et S. » 690
— narbonense L. » 692
— nutans L. » »
— orthophyllum Ten. » 691
— pyrenaicum L. » 692
— tenuifolium Guss. » 691
— umbellatum L. » 690
Ornithopus L. » 190
— compressus L. » 191
Ornithopus ebracteatus Brot. P. 190
— perpusillus L. » 191
Orobanchaceae. » 523
Orobanche L. » 524
— alba Steph. » 527
— Alexandri Tin. » »
— ambigua Moris. » 530
— amethystea Thuill. » »
— Artemisiae-campestris Vauch. » 531
— australis Moris. » 529
— bicolor Bert. » »
— *bracteosa* Reut. » 524
— canescens Presl. » 528
— caryophyllacea Sm. » 527
— centaurina Bert. » 530
— Cervariae Suard. » 529
— Cirsii Fr. » 525
— *citrina* Coss. et Germ. » 526
— coerulescens Steph. » 528
— concolor Duby. » 526
— condensata Moris. » »
— congesta Rchb. » 528
— crinita Viv. » 525
— Crithmi Bert. » 530
— cruenta Bert. » 526
— *decora* Moris. » 529
— densiflora Salz. » 525
— denudata Moris. » 529
— Deucalion Rchb. » 525
— Epithymum DC. » 527
— fragrantissima Bert. » 529
— fuliginosa Reut. » 528
— glaberrima Guss. » 530
— *gracilis* Sm. » 526
— grandiuscula Moris. » »
— Hederae Dub. » 529
— hyalina Sprun. » 526
— Laserpitii-Sileris Rap. » 529
— laurina Bert. » 531
— litorea Guss. » »
— loricata Rchb. » 528
— minor Sutt. » 530
— *nebrodensis* Tin. » 525
— nudiflora Wallr. » 524
— pallidiflora W. et G. » 527
— *Pelargonii* Cald. » »
— Picridis F. W. Schltz » 530
— platystigma Rchb. » 524
— procera Koch. » »
— pubescens D'Urv. » 528
— punctata Schultz. » 525
— Pyrra Rchb. » 531
— Rapum Thuill. » 524
— *rigens* Lois. » »
— rubens Wallr. » 528
— Salviae F. W. Schltz. » 529
— sanguinea Presl. » 525
— Satyrus D.Nrs. » »
— Scabiosae Koch. » 527
— Spartii Vauch. » 526
— speciosa DC. » 527
— Teucrii F. W. Schltz. » »
— thyrsoidea Moris. » 525
— variegata Wallr. » 526
— Vitalbae Bert. » 530
— Yuccae Savi. » 531

Ortegia L. P. 112
— dichotoma L. » »
Oryza Al. Br. » 754
— clandestina Al. Br. » »
— sativa L. » »
Osmunda L. » 808
— regalis L. » »
Ostrya Scop. » 633
— carpinifolia Scop. » »
Osyris L. » 608
— alba L. » »
Oxalis L. » 131
— Acetosella L. » »
— cernua Thunb. » »
— corniculata L. » »
— *purpurea* Parl. » »
— stricta L. » »
Oxycoccos Pers. » 463
— palustris Pers. » »
Oxyria Hill. » 587
— digyna Campd. » »
Oxytropis DC. » 183
— campestris DC. » »
— foetida DC. » 184
— Gaudini Bunge. » 183
— Halleri Bunge. » »
— lapponica Gaud. » »
— montana DC. » »
— pilosa DC. » 184
— *samnitica*. » 183
Paederota L. » 518
— Ageria L. » »
— Bonarota L. » »
Paeonia L. » 21
— corallina Retz. » »
— peregrina Mill. » »
— *Russi* Biv. » »
Paliurus Juss. » 143
— australis Gaertn. » »
Palmae. » 719
Pancratium L. » 674
— illyricum L. » »
— maritimum L. » »
Panicum L. » 761
— capillare L. » »
— colonum L. » »
— compressum Biv. » »
— Crus-Galli L. » »
— eruciforme S. et S. » »
— miliaceum L. » »
— repens L. » »
Papaver L. » 24
— *albiflorum*. » »
— alpinum L. » »
— *Apulum*. » »
— Argemone L. » 21
— dubium L. » »
— *flaviflorum*. » »
— *hortense* Huss. » 25
— hybridum L. » 24
— *obtusiflorum* Desf. » »
— *pennatifidum* Moris. » »
— Rhoeas L. » »
— *setigerum* DC. » 25
— *siculum* Guss. » 24
— somniferum L. » 25
— *strigosum* Bon. » 24

Papaveraceae. P. 23
Parietaria L. » 600
— cretica L. » »
— *diffusa* M. et K. » »
— lusitanica L. » »
— officinalis L. » »
— *populifolia* Nym. » »
— Soleirolii Spr. » 604
Paris L. » 683
— quadrifolia L. » »
Parnassia L. » 80
— palustris L. » »
Paronychia Juss. » 110
— argentea Lam. » »
— capitata Lam. » 111
— cymosa Poir. » 110
— echinata Lam. » »
— nivea DC. » 111
— polygonifolia DC. » 110
— *serpyllifolia* DC. » 111
Paronychieae. » 108
Pedicularis L. » 520
— acaulis W. » 522
— adscendens Gaud. » 520
— *Allionii* Rchb. » 522
— atrorubens Schlch. » 521
— comosa L. » 522
— *elegans* Ces. » 521
— fasciculata Bell. » »
— foliosa L. » »
— Friderici-Augusti Tomm. » 522
— gyroflexa Vill. » 521
— incarnata Jacq. » »
— Oederi Vhl. » 522
— palustris L. » »
— Portenschlagii Saut. » 521
— recutita L. » »
— rosea Wulf. » 522
— rostrata L. » 521
— sylvatica L. » 522
— tuberosa L. » 521
— verticillata L. » 522
Peganum L. » 136
— Harmala L. » »
Peltaria L. » 63
— alliacea L. » »
Pennisetum PB. » 760
— cenchroides Rich. » »
Peplis L. » 235
— erecta Req. » »
— Portula L. » »
Periploca L. » 469
— angustifolia Lab. » »
— graeca L. » »
Petagnia Guss. » 265
— saniculaefolia Guss. » »
Petasites Gaertn. » 338
— albus Gaertn. » »
— fragrans Presl. » »
— niveus Baum. » »
— officinalis Mnch. » »
— spurius Rchb. » 339
Peucedanum L. » 291
— augustifolium B. et H. » 293
— austriacum Koch. » 291
— carvifolium Vill. » 293

Peucedanum Cervaria Lep. P. 292
— coriaceum Rchb. » 293
— divaricatum B. et H. » 294
— Fleischmanni Hldn. » »
— graveolens B. et H. » »
— *involucratum* Koch. » 291
— *italicum* Mill. » 293
— *latifolia* DC. » 294
— officinale L. » 292
— lucidum B. et H. » 291
— *opaca* Bern. » »
— Oreoselinum Mnch. » 292
— palustre Mnch. » »
— paniculatum Lois. » »
— parisiense DC. » 293
— *petraeum* Noè. » »
— *Plinii* Spr. » 292
— Ostruthium Koch. » 293
— rablense Koch. » 291
— sativum B. et H. » 294
— Schottii Bess. » 293
— sulcatum Car. » 292
— venetum Koch. » »
— verticillare Koch. » 293
Phagnalon Cass. » 375
— calycinum DC. » »
— saxatile Cass. » »
— sordidum DC » »
— Tenorii Presl. » »
Phalangium Kunth. » 705
— Liliago Schreb » »
— ramosum Lam. » »
Phalaris L. » 754
— arundinacea L. » 755
— brachystachys Link. » 754
— canariensis L. » »
— coerulescens Desf. » 755
— *gracilis* Parl. » 754
— minor Retz. » »
— nodosa L. » 755
— paradoxa L. » 754
— truncata Guss. » 755
Phaseolus L. » 207
— vulgaris Savi. » »
Phelipea Desf. » 531
— arenaria Walp. » »
— caesia Reut. » 532
— coerulea Vill. » 531
— lavandulacea DC. » »
— Mutelii Reut. » 532
— ramosa C. A. Mey. » »
— *ramosissima* Genn. » »
— Reuteri Moris. » »
— stricta Moris. » »
Philadelphus L. » 257
— coronarius L. » »
Phleum L. » 756
— alpinum L. » »
— *ambiguum* Ten. » 757
— arenarium L. » »
— asperum Jacq. » »
— Boehmeri Wib. » »
— echinatum Host. » 756
— Michelii All. » 757
— pratense L. » »
— tenue Schrad. » »
Phoenix L. » 719
Phoenix dactylifera L. P. 719
Phragmites L. » 766
— communis Trin. » »
— *humilis* D.Nrs. » 767
— *Isiaca* Del. » »
Phyllirea L. » 465
— *angustifolia* L. » »
— *buxifolia* DC. » »
— *ilicifolia* DC. » »
— *latifolia* L. » »
— *media* L. » »
— *stricta* Bert. » »
— variabilis Timb. » »
Phyllodoce Salisb. » 461
— taxifolia Salisb. » »
Physalis L. » 497
— Alkekengi L. » »
— peruviana L. » »
— somnifera L. » »
Physospermum Cuss. » 266
— acteaefolium Presl. » »
— aquilegifolium Koch. » »
Phyteuma L. » 448
— *Alpini* Ces. » 449
— *betonicaefolium* Vill. » »
— comosum L. » 448
— *ellipticifolium* Vill. » 449
— *globulariaefolium* Hoppe et Stbg. » 448
— Halleri All. » 449
— hemisphaericum L. » »
— humile Schl. » 448
— *lanceolatum* Vill. » 449
— limoniifolium S. et S. » 450
— Michelii All. » 449
— *nigrum* Schm. » 450
— orbicolare L. » 449
— pauciflorum L. » 448
— sarratum Viv. » 449
— Scheuchzeri All. » »
— *scorzoneraefolium* V. » »
— Sieberi Spr. » »
— spicatum L. » 450
— *velutinum* Ball. » 448
Phytolacca L. » 589
— decandra L. » »
Phytolaccaceae. » »
Phlomis L. » 557
— ferruginea Ten. » »
— fruticosa L. » »
— Herba-venti L. » »
— lanata W. » »
Picridium Desf. » 427
— intermedium Schltz. » »
— tingitanum Desf. » »
— vulgare Desf. » »
Picris L. » 418
— *grandiflora* Ten. » »
— hieracioides L. » »
— laciniata Vis. » 419
— pauciflora W. » 418
— pyrenaica L. » »
— *setulosa* Guss. » »
— *scaberrima* Guss. » 419
— Sprengeriana Lam. » »
— *spinulosa* Bert. » 418
Pilularia L. » 820

Pilularia globulifera L. P. 820
— minuta Dur. » »
Pimpinella L. » 275
— *alpestris* Spr. » 276
— anisoides Briganti. » »
— Anisum L. » »
— Gussonii Bert. » »
— lutea Desf. » »
— magna L. » 275
— nigra W. » 276
— peregrina L. » »
— Saxifraga L. » 275
— Thomasii B. et H. » 276
— Tragium Vill. » »
Pinguicula L. » 565
— alpina L. » »
— *corsica* Bern. et Gren. » »
— *hirtiflora* Ten. » »
— *leptoceras* Rchb. » »
— *longifolia* Rchb. » »
— vulgaris L. » »
Pinus L. » 635
— Abies L. » 637
— Cembra L. » 636
— halepensis Mill. » »
— Laricio Poir. » »
— Larix L. » »
— *minor* Lois. » »
— montana Duroi. » »
— *nigricans* Host. » »
— Picea L. » 637
— Pinaster Soland. » 636
— Pinea L. » 635
— pyrenaica Lap. » 636
— sylvestris L. » »
Pistacia L. » 139
— Lentiscus L. » »
— Terebinthus L. » »
Pisum L. » 194
— arvense L. » »
— *biflorum* Raf. » »
— elatius M. B. » »
— *macrocarpum* Ser. » 195
— maritimum L. » »
— sativum L. » 194
Plagius L. » 362
— ageratifolius L'Her. » »
— virgatus DC. » »
Plantagineae. » 498
Plantago L. » 499
— albicans L. » 500
— *altissima* L. » »
— amplexicaulis Cav. » 499
— arenaria W. et K. » »
— argentea Chaix. » 500
— Bellardi All. » »
— *brutia* Ten. » 501
— *capitata* Ten. » 500
— *capitellata* DC. » 499
— Cornuti Gouan. » 501
— Coronopus L. » »
— Cynops L. » 499
— fuscescens Jord. » 500
— *intermedia* Gilib. » 501
— Lagopus L. » 500
— lanceolata L. » »
— *lanuginosa* Koch. » »
Plantago *macrorhiza* Poir. P. 501
— major L. » »
— maritima L. » 499
— media L. » 501
— montana Lam. » 499
— *pachystachya* Ces. » 501
— Psyllium L. » 499
— *rigidifolia* Ces. » 501
— Serraria L. » »
— *serpentina* All. » 499
— subulata L. » »
— *Weldenii* Vis. » 501
Platanaceae. » 602
Platanthera Rich. » 652
— bifolia Rchb. » »
— chlorantha Cust. » »
Platanus L. » 602
— orientalis L. » »
— *occidentalis* L. » »
Pleurogyne Esch. » 474
— carinthiaca Grisb. » »
Pleurospermum Hoff. » 289
— austriacum Hoff. » »
Plumbagineae. » 574
Plumbago L. » 579
— europaea L. » »
Poa L. » 784
— aetnensis Guss. » 786
— alpina L. » 784
— *anceps* Gaud. » 787
— *angustifolia* Sm. » »
— annua L. » 786
— attica Boiss. » 787
— *badensis* Hke. » 785
— Balbisii Parl. » 787
— *Bivonae* Parl. » 785
— bulbosa L. » »
— caesia Sm. » »
— cenisia All. » »
— *coarctata* Gaud. » 786
— compressa L. » »
— concinna Gaud. » 785
— *firmula* Gaud. » 786
— hybrida Gaud. » 787
— insularis Parl. » 785
— *Langeana* Rchb. » 786
— laxa Hke. » 785
— *montana* Gaud. » 786
— minor Gaud. » 785
— nemoralis L. » 786
— *Nymannii* Tin. » 787
— pratensis L. » »
— *rigidula* Koch. » 786
— serotina Ehrh. » »
— sudetica Hke. » »
— trivialis L. » 787
— *varia* Gaud. » 786
— *vivipara* L. » 785
— *vivipara* Koch. » »
Podospermum DC. » 423
— decumbens Gr. et Godr. » »
— *integrifolium.* » »
— *intermedium* Guss. » »
— *Jacquinianum* Koch. » »
— laciniatum DC. » »
— *Tenorii* DC. » »
Polemoniaceae. » 477

Polemonium L. P. 478
— coeruleum L. » »
Polycarpon Loef. » 111
— *alsinaefolium* DC. » 112
— peploides DC. » »
— tetraphyllum L. » 111
Polycnemum L. » 596
— arvense L. » »
— majus Al. Br. » »
Polygala L. » 67
— *alpestris* Rchb. » 68
— amara L. » »
— *amblyptera* Rchb. » »
— *austriaca* Crantz. » 69
— calcarea Schultz. » 68
— Chamaebuxus L. » 69
— comosa Schk. » 68
— depressa Wend. » »
— exilis DC. » 69
— flavescens DC. » 68
— major Jacq. » 67
— monspeliaca L. » 69
— nicaeensis Risso. » 68
— *pisaurensis* Cald. » »
— Preslii Spr. » »
— vulgaris L. » »
Polygaleae. » 67
Polygonaceae. » 580
Polygonatum All. » 682
— *dichotomum* Mazz. » »
— Gussonii Parl. » »
— *latifolium* Desf. » »
— multiflorum All. » 683
— officinale All. » 682
— verticillatum All. » 683
Polygonum L. » 580
— alpinum All. » 581
— amphibium L. » »
— aviculare L. » 583
— Bellardi All. » 582
— Bistorta L. » 581
— *controversum* Guss. » 583
— Convolvulus L. » 580
— *depressum* Meisn. » 583
— dumetorum L. » 580
— elegans Ten. » 582
— equisetiforme Spr. » 583
— Fagopyrum L. » 580
— *gracile* Guss. » 582
— *Gussonii* Tod. » 583
— herniarioides Del. » »
— Hydropiper L. » 582
— *incanum* W. » 581
— lapathifolium L. » »
— littorale Lk. » 583
— maritimum L. » »
— minus Huds. » 582
— *Minus-Persicaria* Al. Br. » »
— mite Schrk. » »
— *monspeliense* Thieb. » 583
— *nanum* Boiss. » »
— *neglectum* Bess. » »
— nodosum Pers. » 581
— orientale L. » 580
— *patulum* M. B. » 582
— Persicaria L. » 581
Polygonum pulchellum Lois. P. 582
— Rayi Bab. » 583
— romanum Jacq. » »
— *scoparium* Req. » 581
— *serotinum* Ten. » 581
— serrulatum Lag. » 582
— tataricum L. » 580
— *tenuiflorum* Presl. » 581
— viviparum L. » »
Polypodium L. » 809
— *cambricum* L. » »
— Dryopteris L. » »
— Phaegopteris L. » »
— rhaeticum L. » »
— *Robertianum* Hoff. » »
— *serrulatum* Sch. » »
— vulgare L. » »
Polypogon Desf. » 771
— adscendens Guss. » »
— maritimus W. » »
— monspeliense Desf. » »
Populus L. » 629
— alba L. » »
— canescens Sm. » »
— lobata Parl. » 630
— nigra L. » »
— pubescens Parl. » 630
— *pyramidalis* Roz. » »
— tremula L. » »
Portulaca L. » 108
— oleracea L. » »
Portulaceae. » 107
Posidonia L. » 645
— Caulini Kön. » »
Potamogeton L. » 641
— acutifolius Lk. » 643
— coloratus Horn. » 642
— crispus L. » 643
— densus L. » 642
— *fluitans* Roth. » »
— gramineus L. » »
— *hybridus* Petagn. » »
— lucens L. » »
— marinus L. » 643
— natans L. » 641
— pectinatus L. » 643
— perfoliatus L. » 642
— *petiolaris* Presl. » »
— polygonifolius Pour. » »
— pusillus L. » 643
— rufescens Schrad. » 642
— serratus L. » »
— *stipulatus.* » 643
— trichoides Ch. et Schl. » »
Potentilla L. » 213
— alba L. » »
— *albicans* Mogg. » 216
— alpestris Hall. » »
— Anserina L. » 218
— apennina Ten. » 214
— argentea L. » 217
— aurea L. » 216
— *calabra* Ten. » 217
— caulescens L. » 214
— *cinerea* Chaix. » 216
— Clusiana Jacq. » 214
— collina Wib. » 217

Potentilla Comarum Scop. P. 218
— crassinervia Viv. » 214
— Dethomasii Ten. » 218
— Fragariastrum Ehrh. » 213
— frigida Vill. » 215
— fruticosa L. » 218
— grammopetala Moret. » 214
— grandiflora L. » 215
— *hirta* L. » 217
— *impolita* DC. » »
— *incisa*. » 218
— inclinata Vill. » 217
— intermedia L. » »
— minima Hall. » 215
— multifida L. » 218
— nemoralis Nest. » 216
— nitida L. » 214
— *nivalis* Lap. » »
— nivea L. » 215
— norvegica L. » »
— *obscura* W. » 217
— opaca L. » 216
— *petiolulosa* DC. » 214
— *pilosissima* Hall. » 216
— procumbens B. et H. » 215
— pygmaea Jord. » 218
— recta L. » 217
— reptans L. » »
— rupestris L. » 218
— saxifraga Ard. » 213
— subacaulis L. » 215
— supina L. » 218
— Tormentilla Sibth. » 216
— Valderia L. » 214
— verna L. » 216
Poterium L. » 222
— dodecandrum B. et H. » »
— *eriocarpum* Spach. » 223
— *glauca* Spach. » 222
— *microcarpa* Jord. » 223
— officinale B. et H. » 222
— polygamum W. et K. » 223
— Sanguisorba L. » 222
— spinosum L. » 223
— *virescens* Spach. » 222
Prangos Lindl. » 284
— angustifolia B. et H. » 285
— ferulacea Lindl. » 284
Prasium L. » 557
— majus L. » »
Prenanthes L. » 426
— purpurea L. » »
— *tenuifolia* L. » »
Primula L. » 566
— Allionii Lois. » 569
— Auricula L. » 568
— *Balbisii* Lehm. » »
— *calycantha* Ces. » 567
— *Candolleana* Rchb. » 568
— carniolica Jacq. » »
— *ciliata* Schrnk. » 569
— *Columnae* Ten. » 566
— *confinis* Schot. » 569
— elatior Jacq. » 567
— farinosa L. » »
— Floerkeana Schrad. » »
— glaucescens Moretti. » »
Primula glutinosa Wulf. P. 567
— hirsuta All. » 566
— integrifolia L. » 568
— longiflora All. » 567
— marginata Curt. » 568
— minima L. » 567
— *oenensis* Thom. » 569
— officinalis Jacq. » 566
— *pachyscapa* Goir. » 569
— Palinuri Pet. » 568
— *pedemontana* Thom. » 569
— *Portae* Huter. » »
— *pubescens* Jacq. » 568
— *rhaetica* Gaud. » 569
— *rubra* Fl. Gr. » 567
— spectabilis Tratt. » 568
— *Thomasinii* Gr. et God. » 569
— *tyrolensis* Schot. » »
— *variabilis* Goup. » 567
— *venusta* Hust. » 568
— viscosa All. » 569
— Vitaliana L. » »
— vulgaris Huds. » 567
— *Wulfeniana* Schot. » 569
Primulaceae. » 565
Prunus L. » 209
— *amygdalo-persica*. » »
— Armeniaca L. » »
— avium L. » 210
— brigantiaca Vill. » 209
— *cerasifera* Ehrh. » 210
— Cerasus L. » »
— Cocomilia Ten. » »
— communis L. » 209
— *Cupaniana* Guss. » 211
— domestica L. » 209
— *duracina*. » 210
— *fragilis*. » 209
— humilis Coll. » 210
— insititia L. » »
— *juliana* DC. » »
— *laevis*. » 209
— Laurocerasus L. » 211
— Mahaleb L. » »
— Padus L. » 210
— Persica Celak. » 209
— prostrata Labil. » 210
— spinosa L. » »
Psilurus Trin. » 806
— nardoides Trin. » »
Psoralea L. » 181
— alnifolia Bert. » 182
— bituminosa L. » 181
— *latifolia* Moris. » 182
Pteranthus Forsk. » 111
— echinatus Desf. » »
Pteris L. » 814
— aquilina L. » »
— cretica L. » 815
— longifolia L. » 814
Pterotheca Rchb. » 429
— aspera Rchb. » »
— bifida Bert. » »
— Dioscoridis Rchb. » »
— namausensis Cass. » »
Pulicaria Gaertn. » 371
— dentata DC. » 372

Pulicaria dysenterica Gaertn. P. 372
— odora Rchb. » »
— sicula Moris. » 371
— vulgaris Gaert. » »
Pulmonaria L. » 487
— angustifolia L. » »
— montana Ley. » »
— officinalis L. » »
— *saccharata* Mill. » »
Punica L. » 258
— Granatum L. » »
Putoria Pers. » 306
— calabrica Pers. » »
Pyrethrum. » 353
— Achilleae DC. » »
— alpinum W. » »
— corymbosum W. » »
— macrophyllum W. » »
— Parthenium Smith. » »
— tomentosum DC. » »
Pyrola L. » 402
— chlorantha Sw. » 6
— intermedia Schlch. » »
— minor L. » »
— rotundifolia L. » »
— secunda L. » »
— uniflora L. » »
Pyrus L. » 231
— *acerba* DC. » 232
— amygdaliformis Vill. » »
— *angustata.* » »
— Aria Ehrh. » »
— aucuparia Gaertn. » 233
— Chamaemespilus Lindl. » 232
— communis L. » 231
— crataegifolia Ott. » 23
— cuneifolia Guss. » »
— Cydonia L. » 231
— Malus L. » 232
— pinnatifida Smith. » 233
— *praemorsa* Guss. » »
— Sorbus Gaertn. » »
— torminalis Ehrh. » 232
Quercus L. » 633
— Aegilops L. » 635
— *Bivoniana* Guss. » 634
— Cerris L. » »
— coccifera L. » »
— Ilex L. » »
— *Morisii* Borzì. » »
— *pedunculata* W. » »
— *pseudo-coccifera* Desf. » »
— Pseudo-Suber Santi. » »
— Robur L. » 633
— *sessiliflora* Sal. » 634
— Suber L. » »
— Toxa Bosc. » »
Radiola Gm. . » 134
» linoides Gm. » »
Ranunculaceae. » 1
Ranunculus L. » 8
— aconitifolius L. » 10
— acris L. » 12
— aduncus Gr. et Godr. » »
— alpestris L. » 9
— angulatus Presl. » 15
— aquatilis L. » 9
Ranunculus arvensis L. P. 15
— asiaticus L. » 14
— auricomus L. » 11
— Balbisii Moris » »
— Baudotii Godr. » 9
— bilobus Bert. » 8
— brevifolius Ten. » 11
— brutius Ten. » 12
— bulbosus L. » 13
— bullatus L. » 11
— calthaefolius Rchb. » »
— *carinthiacus* Hoppe » 12
— Cassubicus L. » 11
— chaerophyllus L. » 14
— *Chius* DC. » 15
— *coenosus* Guss. » 8
— confusus Gr. et Godr. » 9
— *cordigerus* Viv. » 15
— demissus DC. » 12
— Ficaria L. » 11
— *flabellatus* Desf. » 14
— Flammula L. » 10
— *fluitans* Gr. et Godr. » 9
— fluitans Lam. » »
— fontanus Presl. » 10
— garganicus Ten. » 14
— glacialis L. » 9
— Gouani W. » 12
— gramineus L. » 10
— *grandiflorus.* » 12
— hederaceus L. » 8
— heucherifolius Presl. » 14
— *hybridus* DC. » 11
— illyricus L. » 14
— *incrassatus* Guss. » 15
— lanuginosus L. » 13
— lateriflorus DC. » 10
— Lingua L. » »
— magellensis Ten. » 8
— millefoliatus Vahl. » 14
— montanus W. » 12
— *montanus major* Moris » 13
— monspeliacus DC. » 14
— muricatus L. » 15
— neapolitanus Ten. » 13
— nemorosus DC. » »
— obtusiflorus DC. » 9
— ophioglossifolius Vill. » 10
— palustris Sm. » 13
— panormitanus Tod. » 14
— parnassifolius L. » 8
— parviflorus L. » 15
— *peloponnesiacus* Boiss. » 14
— Philonotis Ehrh. » 15
— *procerus* Moris » 13
— pygmaeus Vahl. » 11
— pyrenaeus L. » 8
— repens L. » 13
— *reptans* L » 10
— *rhombifolius* Jord. » 11
— rupestris Guss. » 14
— rutaefolius L. » 9
— sanguineus DC. » 15
— sceleratus L. » 16
— Seguieri Vill. » 10
— spicatus Desf. » 14
— *submersus.* » 9

Ranunculus *terrestris* Gr. et Godr. P. 9
— Thomasii Ten. » 12
— Thora L. » 11
— trichophyllus Chaix. » 9
— trilobus Desf. » 15
— tripartitus DC. » 8
— *tuberculatus*. » 16
— umbrosus Ten. et Guss. » 13
— velutinus Ten. » »
— Villarsii DC. » 12
Raphanus L. » 48
— *fugax* Presl. » 49
— Landra-Moretti » 48
— Raphanistrum L. » 49
— sativus L. » 48
Rapistrum Desv. » 49
— Linnaeanum Boiss. » »
— *orientale* DC. » »
— perenne Berg. » »
— rugosum All. » »
Reaumuria L. » 113
— vermiculata L. » »
Reseda L. » 66
— alba L. » »
— crispata Lk. » 67
— *gracilis* Ten. » »
— *Hookeri* Guss. » 66
— lutea L. » 67
— luteola L. » »
— *mucronulata* Tin. » 6
— Phyteuma L. » 66
Resedaceae. » »
Rhagadiolus Juss. » 411
— stellatus Gaertn. » »
Rhamnaceae. » 140
Rhamnus L. » 141
— Alaternus L. » »
— alpina L. » 142
— cathartica L. » »
— Frangula L. » »
— infectoria L. » »
— oleoides L. » »
— *parvifolius* Moris » 141
— persicaefolius Moris » »
— pumila Turr. » 142
— rupestris Scop. » »
— saxatilis L. » »
Rhinanthus L. » 520
— Alectorolophus Pollh. » »
— major Ehrh. » »
— minor Ehrh. » »
Rhododendron L. » 461
— Chamaecistus L. » »
— ferrugineum L. » »
— hirsutum L. » »
Rhynchospora Vahl. » 728
— alba Vahl. » »
— fusca R. et S. » »
Rhynchocorys Grisb. » 520
— Elephas Grisb. » »
Rhus L. » 139
— *acutifolia*. » 140
— Coriaria L. » »
— Cotinus L. » 139
— dioica Brouss. » 140
— pentaphylla Desf. » »
Ribes L. P. 256
— alpinum L. » »
— *glabrum* Gr. et Godr. » »
— multiflorum Kit. » 257
— nigrum L. » »
— petraeum Wulf. » »
— *pubescens* Gr. et Godr. » 256
— rubrum L. » 257
— spicatum Robs. » »
— Uva-crispa L. » 256
Ricinus L. » 623
— communis L. » »
Robertia DC. » 115
— taraxacoides DC. » »
Robinia DC. » 182
— *crispa* DC. » »
— *inermis* DC. » »
— Pseudo-Acacia L. » »
— *tortuosa* DC. » »
— *umbraculifera* DC. » »
Romulea Maratt. » 666
— Bulbocodium Seb. et Maur. » »
— Columnae S. et M. » 667
— *grandiflora* Tin. » 666
— ligustica Parl. » »
— Linaresii Parl. » »
— purpurescens Ten. » »
— ramiflora Ten. » 667
— Requienii Parl. » 666
— Rollii Parl. » »
Rosa L. » 223
— *abscondita* Crist. » 227
— *aculeata* Lev. » 224
— *affinis* God. » 227
— agrestis Savi » »
— alpina L. » 223
— *apennina* Crist. » 225
— arvensis Huds. » 229
— *Boverneriana* Lagger. » 228
— *brachyclada* Burnat » 224
— Burnati Crist. » 227
— *Caballicensis* Puget » 229
— *calvescens*. » 226
— canina L. » 228
— Chavini Rap. » 224
— cinnamomea L. » »
— coriifolia Fr. » 228
— *crataegina* Crist » 229
— *dumalis* Bechst. » »
— dumetorum Thuill. » 228
— *entraunensis* Burnat » »
— *eriophora* Gren. » 227
— ferruginea Vill. » 224
— *florentina* Crist » 228
— *floribunda* Guss. » 230
— gallica L. » 223
— *gallico-sempervirens* Crist » »
— *glaberrima* Du Mort. » 229
— glauca Vill. » »
— glutinosa S. et S. » 226
— graveolens Gr. et Godr. » »
— *Grenieri* Desegl. » 225
— Heckeliana Tratt. » 226
— *heteracantha* Burnat » 225
— *hispidissima* Crist. » 229
— *hispidula* Ser. » 224

Rosa *homeoacantha* Burnat P. 225
— *hirtella* Rip. » 229
— *levis* Ser. » 223
— *ligustica* Crist. » 226
— lutea Mill. » 223
— *Lutetiana* Lem. » 229
— *marsica* Crist. » »
— *mediterranea* Crist. » 224
— meridionalis Burnat » 226
— micrantha Sm. » 225
— *microphylla* Koch » 230
— montana Chaix » 224
— *mutata* Burnat » 229
— *nonhispida* Crist. » 227
— *nuda* Gren. » »
— *obtusifolia* Desv. » 228
— *personata* Gremli » 225
— *platyphylla* Rau. » 228
— pomifera Herm. » 224
— Pouzini Tratt. » 227
— *pubescens* Crist. » 228
— *pulvinaris* Crist. » 225
— *pustulosa* Bert. » 226
— *pyrenaica* Gouan » 223
— *recondita* Puget » 225
— *reduncа* Burnat » 228
— rubella Sm. » 224
— rubiginosa L. » 225
— *scandens* Mill. » 230
— sempervirens L. » »
— Seraphini Viv. » 226
— *sicula* Crist. » »
— *spina-flava* Crist. » 228
— spinosissima L. » 224
— stylosa Desv. » 228
— *suffulta* Crist. » 229
— *Thureti* Burn. » 226
— tomentella Lem. » 227
— tomentosa Sm. » 225
— *transalpina* Crist » 230
— *typica* Crist. » 225
— *umbellata* Godet » 230
— *veridica* Crist » 226
Rosaceae. » 208
Rosmarinus L. » 546
— officinalis L. » »
Roubieva Moq. » 595
— multifida Moq. » »
Rubia L. » 309
— angustifolia L. » »
— *Bocconi* Pet. » »
— lucida L. » »
— peregrina L. » »
— tinctorum L. » »
Rubiaceae. » 305
Rubus L. » 219
— caesius L. » 220
— collinus DC. » »
— corylifolius Sm. » »
— discolor Weih. et Nees » 219
— glandulosus Bell. » 220
— *hirtus* Guss. » »
— *hypoleucus* Vest. » »
— idaeus L. » »
— *incanescens.* » »
— praecox Bert. » 219
— saxatilis L. » 220
Rubus thyrsoideus Wimm. P. 219
— tomentosus Bork. » »
Rumex L. » 584
— Acetosella L. » 586
— acetosa L. » »
— *aetnensis* Presl. » 587
— alpinus L. » 584
— aquaticus L. » »
— arifolius All. » 586
— bucephalophorus L. » »
— conglomeratus Murr. » 585
— crispus L. » 584
— *divaricatus* L. » 585
— *elongatus* Guss. » »
— Friesii Gr. et Godr. » 586
— Gussonii Arc. » »
— Hippolapathum Fries » 584
— *multifidus* L. » 587
— palustris Sm. » 585
— Patientia L. » »
— pratensis M. et K. » 584
— pulcher L. » 585
— sanguineus L. » »
— scutatus L. » 587
— *suffocatus* Moris » 585
— thyrsoides Desf. » 586
— tuberosus L. » »
— *uliginosus* Guss. » 585
— vesicarius L. » 585
— *viridis* Sm. » 586
— *Woodsii* D.Nrs. » »
Ruppia L. » 644
— brachypus Gay » »
— drepanensis Tin. » »
— maritima L. » »
— rostellata Koch » »
Ruscus L. » 681
— aculeatus L. » »
— Hippoglossum L. » »
— *hypophyllum* L. » »
— microglossum Bert. » »
Ruta L. » 136
— angustifolia Pers. » »
— bracteosa DC. » »
— corsica DC. » »
— divaricata Ten. » »
— graveolens L. » »
— montana L. » »
— patavina L. » »
Rutaceae. » 134
Saccharum L. » 765
— aegyptiacum W. » 766
— Ravennae L. » 765
— strictum Nutt. » 766
Sagina L. » 105
— apetala L. » »
— bryoides Fröl. » 106
— ciliata Fr. » 105
— *corsica.* » 106
— *debilis* Jord. » »
— *densa* Jord. » »
— glabra Koch » »
— Linnaei Presl. » »
— maritima Don. » 105
— nodosa E. Mey. » 106
— procumbens L. » 105
— *stricta* Fries » 106

Sagina subulata Wimm. P. 106
Sagittaria L. » 710
— sagittaefolia L. » »
Salicaceae. » 625
Salicornia L. » 596
— fruticosa L. » »
— herbacea L. » »
Salix L. » 625
— alba L. » 626
— Arbuscula L. » 629
— aurita L. » 627
— babylonica L. » 625
— caesia Vill. » 629
— Caprea L. » 627
— cinerea L. » »
— *concolor* Koch » 626
— *crataegifolia* Bert. » 628
— daphnoides Vill. » 626
— *discolor* Koch. » »
— fragilis L. » »
— glabra Scop. » 628
— glauca L. » 629
— grandifolia Ser. » 627
— hastata L. » »
— herbacea L. » 629
— incana Schrk. » 626
— *Jacquiniana* W. » 628
— *Kitaibeliana* W. » 629
— Lapponum L. » 628
— myrsinites L. » »
— nigricans Sm. » »
— pedicellata Desf. » 627
— peloritana Presl. » »
— pentandra L. » 626
— *Pontederana* Schlch. » 628
— purpurea L. » »
— repens L. » »
— reticulata L. » 629
— retusa L. » »
— *rosmarinifolia* Koch » 628
— *rubra* Huds. » »
— Seringeana Gaud. » 626
— serpyllifolia Scop. » 629
— triandra L. » 626
— viminalis L. » 627
— *vitellina* L. » 626
Salsola L. » 597
— longifolia Forsk. » »
— Kali L. » »
— *microphylla* Cav. » »
— sativa L.? Cav.? » 598
— Soda L. » »
— *Tragus* L. » »
— vermiculata L. » 597
Salvia L. » 543
— Aethiopis L. » 544
— argentea L. » 545
— auriculata Vis. » 543
— Bertolonii Vis. » 545
— canariensis L. » 544
— ceratophylloides L. » 545
— *controversa* Ten. » 546
— glutinosa L. » 544
— haematodes L. » 545
— hispanica L. » 544
— *horminoides* Pourr. » 546
— Horminum L. » 544
Salvia *oblongata* Vahl. P. 546
— officinalis L. » 543
— pratensis L. » 545
— Sclarea L. » 544
— sylvestris L. » 545
— triloba L. » 543
— Verbenaca L. » 546
— verticillata L. » 544
— virgata Ait. » 545
— viridis L. » 544
— viscosa Jacq. » 545
Salvinia Mich. » 820
— natans Hoff. » »
Sambucus L. » 316
— Ebulus L. » »
— *laciniata* Mill. » 317
— nigra L. » »
— racemosa L. » »
Samolus L. » 574
— Valerandi L. » »
Sanicula L. » 265
— europaea L. » »
Santalaceae. » 608
Santolina L. » 363
— Chamaecyparissus L. » »
— ericoides Poir. » »
— *incana* Lam. » »
— pinnata Viv. » »
— rosmarinifolia L. » »
— *tomentosa* Pers. » »
Sapindaceae. » 143
Saponaria L. » 82
— *alsinoides* Viv. » »
— bellidifolia Sm. » 83
— *calabrica* Guss. » »
— depressa Biv. » »
— lutea L. » »
— ocymoides L. » 82
— officinalis L. » »
— Vaccaria L. » 83
Satureja L. » 539
— canescens Guss. » 540
— cordata Moris » »
— *consentina* Ten. » »
— cuneifolia Ten. » 539
— fasciculata Rafin » 540
— filiformis Ces. » 541
— graeca L. » 540
— hortensis L. » 539
— *illyrica* Host » »
— Juliana L. » 540
— microphylla Guss. » »
— montana L. » 539
— nervosa Desf. » 540
— Piperella Bert. » »
— rupestris Wulf. » 541
— *sicula* Guss. » 540
— *tenuifolia* Ten. » »
— Thymbra L. » 539
— thymoides Ces. » 540
Saussurea DC. » 381
— alpina DC. » 382
— discolor DC. » 381
— pygmaea Spr. » 382
Saxifraga L. » 249
— *acaulis* Gaud. » 253
— aizoides L. » 250

Saxifraga Aizoon Jacq. P. 255
— *ampullacea* Ten. » 253
— androsacea L. » 252
— aracnoidea Stern. » 251
— aspera L. » 250
— *atropurpurea* Stern. » 253
— *atrorubens* Stern. » 250
— *Bellardi* All. » 251
— biflora All. » 255
— bryoides L. » 250
— bulbifera L. » 251
— Burseriana L. » 254
— caesia L. » »
— cernua L. » 251
— *cervicornis* Viv. » 253
— *Clusii* Gouan » 249
— cochlearis Rchb. » 256
— *colorata* Stern. » 252
— *controversa* Stern. » 250
— *corsica* Gr. et Godr. » 251
— Cotyledon L. » 255
— *crocea* Gaud. » 253
— crustata West. » 256
— cuneifolia L. » 249
— diapensoides Bell. » 254
— elatior M. et K. » 255
— exarata Vill. » 253
— Facchinii Koch » 252
— florulenta Moretti » 256
— glabella Bert. » 252
— granulata L. » 251
— hederacea L. » »
— Hirculus L. » 250
— *integrifolia* Koch » 253
— *intermedia* Koch » »
— *lantoscana* Boiss. et Reut. » 255
— *laxa* Koch » 253
— lingulata Bell. » 255
— marginata Stern. » 254
— *moschata* Poll. » 252
— *moschata* Wulf. » 253
— muscoides Wulf. » »
— mutata L. » 256
— oppositifolia L. » 255
— paradoxa Stern. » 251
— patens Gaud. » 254
— pedemontana All. » 253
— petraea L. » 251
— planifolia Lap. » 252
— porophylla Bert. » 253
— *pumila* Guss. » 251
— retusa Gouan » 255
— rotundifolia L. » 249
— sedoides L. » 252
— Seguieri Spr. » »
— stellaris L. » 249
— stenopetala Gaud. » 252
— *squarrosa* Sieb. » 254
— tenella Wulf. » 250
— tridactylites L. » »
— *tridentata* Gaud. » 252
— umbrosa L. » 249
— valdensis DC. » 254
— Vandellii Stern. » »
Saxifragaceae. » 248
Scabiosa L. » 326
Scabiosa argentea L. P. 328
— arvensis L. » 326
— atropurpurea L. » 329
— australis Wulf. » 327
— brachiata S. et S. » 330
— *candicans* Jord. » 329
— *cinerascens* Jord. » 330
— collina Req. » 327
— Columbaria L. » 329
— crenata Cyr. » 328
— cretica L. » 327
— *Cupanii* Guss. » 330
— dichotoma Ucria » 328
— *eburnea* S. et S. » »
— *garganica* Port. e Rig » 330
— *glabra.* » 328
— graminifolia L. » 327
— gramuntia L. » 329
— *hirsuta* Guss. » 328
— *Hladnikiana* Host » 329
— holosericea Bert. » »
— *hybrida* Bert. » 326
— integrifolia L. » »
— isetensis L. » 330
— limonifolia Vahl. » 328
— longifolia W. et K. » 327
— lucida Vill. » 329
— *magellensis* Perl. » 330
— *maritima* L. » »
— *mollis.* » 329
— ochroleuca L. » »
— pyrenaica All. » »
— rutaefolia Vahl. » 330
— *Scopolii* Lk. » 329
— *sericea* Jord. » 330
— sicula L. » 328
— silenifolia W. et K. » 330
— *simplex.* » 329
— stellata L. » 328
— suaveolens Desf. » 330
— Succisa L. » 327
— sylvatica L. » »
— *tomentosa.* » 329
— vestina Facch. » 330
Scandix L. » 277
— australis L. » 278
— brachycarpa Guss. » 277
— Pecten-Veneris L. » »
Scheuchzeria L. » 711
— palustris L. » »
Schoenus L. » 727
— ferrugineus L. » »
— nigricans L. » »
Scilla L. » 692
— amoena L. » 694
— autumnalis L. » 693
— bifolia L. » 694
— campanulata Ait. » »
— Clusii Parl. » 693
— Cupanii Guss. » »
— elongata Parl. » »
— fistulosa Raf » 694
— Hughii Tin. » 693
— hyacinthoides L. » »
— intermedia Guss. » »
— italica L. » 694
— nutans Sm. » »

Scilla obtusifolia Poir. P. 693
— sicula Tin. » 692
Scirpus L. » 730
— alpinus Schleich. » »
— *australis* L. » 732
— caespitosus L. » 730
— Duvalii Hoppe » 731
— fluitans L. » 730
— *globiferus* L. f. » 732
— Holoschoenus L. » »
— lacustris L. » 731
— maritimus L. » 732
— Michelianus L. » »
— Minae Tod. » 731
— mucronatus L. » »
— panormitanus Parl. » 732
— parvulus R. et S. » 730
— pauciflorus Light. » »
— Pollichii Godr. et Gren. » 731
— pungens Vahl. » »
— radicans Schk. » 732
— Rosellinii Ces. » »
— Savii Seb. et Maur. » 730
— setaceus L. » 731
— supinus L. » »
— sylvaticus L. » 732
— triqueter L. » 731
Scleranthus L. » 110
— annuus L. » »
— *marginatus* Guss. » »
— perennis L. » »
— *verticillatus* Tsch. » »
Sclerochloa PB. » 784
— divaricata Lk. » »
— dura PB. » »
— hemipoa Guss. » »
— maritima Panz. » »
— rigida Panz. » »
Scolopendrium Sw. » 813
— Hemionitis Sw. » »
— vulgare Sym. » »
Scolymus L. » 410
— grandiflorus Desf. » 411
— hispanicus L. » 410
— maculatus L. » »
Scopolia Jacq. » 495
— carniolica Jacq. » »
— *Hladnikiana* Frey. » »
Scorpiurus L. » 188
— muricata L. » 189
— subvillosa L. » 188
— vermiculata L. » 189
Scorzonera L. » 420
— aristata Ram. » 421
— *asphodeloides* Wallr. » »
— austriaca W. » 420
— callosa Moris » »
— Columnae Guss. » »
— deliciosa Guss. » »
— *glastifolia* W. » 421
— hirsuta L. » »
— hispanica L. » »
— humilis L. » 420
— purpurea L. » »
— rosea W. et K. » »
— *tenuifolia* Schrad. » 421
— trachysperma Guss. » »
Scorzonera villosa Scop. P. 321
Scrofularia L. » 506
— alata Gilib. » 507
— aquatica L. » »
— auriculata L. » »
— *bicolor* S. et S. » »
— canina L. » »
— grandidentata Ten. » »
— Hoppii Koch » »
— lucida L. » »
— nodosa L. » »
— peregrina L. » 506
— ramosissima Lois. » 507
— Scorodonia L. » 506
— trifoliata L. » »
— vernalis L. » »
Scrofulariaceae. » 501
Scutellaria L. » 548
— alpina L. » »
— altissima L. » »
— Columnae All. » »
— galericulata L. » »
— *Gussonii* Ten. » »
— hastifolia L. » »
— minor L. » »
— peregrina L. » »
Secale L. » 802
— cereale L. » 803
— montanum Guss. » 802
Sedum DC. » 242
— acre L. » 245
— aetnense Tin. » 244
— *albescens* Haw. » 245
— album L. » 243
— alpestre Vill. » 245
— alsinaefolium All. » 242
— amplexicaule DC. » 245
— Anacampseros L. » 242
— andegavense DC. » 243
— annuum L. » 244
— *anopetalum* DC. » 245
— atratum L. » 244
— brevifolium DC. » 243
— caespitosum DC. » 242
— Cepaea L. » »
— *Clusianum* Guss » 243
— coeruleum Vahl. » 244
— cruciatum Desf. » »
— dasyphyllum L. » 243
— *eriocarpum* Guss. » »
— Fabaria Koch » 242
— *glanduliferum* Guss. » 243
— glandulosum Moris » 244
— hirsutum All. » 243
— hispanicum L. » »
— litoreum Guss. » 244
— magellense Ten. » 243
— maximum Seut. » 242
— *nebrodense* Gasp. » 243
— *neapolitanum* Ten. » »
— *neglectum* Ten. » 245
— nicaeense All. » »
— Notarjanni Ten. » 242
— Rhodiola DC. » »
— rubens L. » 244
— rupestre L. » 245
— sexangulare L. » »

Sedum *soluntinum* Tin. P. 245
— stellatum L. » 252
— *uniflorum* Raf. » 246
— villosum L. » 244
Selaginella Spr. » 818
— denticulata Spr. » »
— helvetica Spr. » »
— spinulosa A. Br. » »
Selaginellaceae. » »
Selinum L. » 289
— apioides B. et H. » »
— Carvifolia L. » »
— Monnieri L. » »
Sempervivum L. » 240
— *alpinum* Grsb. et Sch. » 241
— *acuminatum* Sch. » »
— *angustifolium* Kern. » »
— arachnoideum L. » »
— arboreum L. » 240
— *arenarium* Koch » »
— *barbatum* Sch. » 241
— Braunii Funk. » »
— *debile* Sch. » »
— *dolomiticum* Facch. » »
— Funkii F. Braun » »
— hirtum L. » 240
— montanum L. » 241
— *piliferum* Jord. » »
— *soboliferum* Sim. » »
— tectorum L. » 240
— Wulfenii Hoppe » 241
Senebiera DC. » 63
— Coronopus Poir. » »
— pinnatifida DC. » »
Senecio L. » 343
— abrotanifolius L. » 345
— aetnensis Jan. » »
— alpestris DC. » 346
— *ambiguus* Guss. » 349
— aquaticus Huds. » 345
— aurantiacus DC. » 347
— *auriculatus* Jacq. » 348
— Balbisianus DC. » 347
— bicolor Car. » 348
— brachychaetus DC. » 347
— Cacaliaster Lam. » »
— calvescens Moris et D.Nrs. » 348
— campestris DC. » 347
— candidus DC. » 349
— carniolicus W. » »
— Cineraria DC. » 318
— cordatus Koch » »
— coronopifolius Desf. » 344
— crassifolius W. » »
— crucifolius L. » 346
— delphinifolius Vahl. » 345
— Doria L. » 347
— Doronicum L. » 346
— erraticus Bert. » 345
— *floccosus* Bert. » 346
— gallicus Choix » 341
— *Gerardi* Godr. et Gren. » 346
— gibbosus DC. » 348
— incanus L. » 349
— *incrassatus* Guss. » 344
— *italicus* Pers. » 349
Senecio Jacobaea L. P. 346
— lanatus Scop. » »
— leucanthemifolius Poir. » 344
— lividus L. » »
— lyratifolius Rchb. » 345
— Marmorae Moris » 344
— *microglossus* Guss. » »
— nebrodensis L. » 345
— nemorensis L. » 318
— paludosus L. » 347
— praealtus Bert. » 346
— pratensis DC. » »
— *pygmaeus* DC. » 344
— saracenicus L. » 348
— *siculus* All. » 344
— *siculus* Jan. » 346
— spathulaefolius DC. » 347
— squalidus L. » 344
— sylvaticus L. » 343
— uniflorus All. » 349
— vernalis W. et K. » 345
— *vernus* Biv. » 344
— viscosus L. » 343
— vulgaris L. » »
Serapias L. » 653
— cordigera L. » 654
— elongata Tod. » 653
— intermedia Forest. » »
— Lingua L. » »
— longipetala Poll. » »
— neglecta D.Nrs. » 654
— occultata Gay » 653
— *pallidiflora* Tod. » 654
— Todari Tin. » 653
— triloba Viv. » 654
Serrafalcus Parl. » 797
— alopecuroides Parl. » 798
— arvensis Parl. » 797
— commutatus Bab. » »
— *divaricatus* Kth. » 798
— intermedius Parl. » »
— *lejostachys* Tsch. » 797
— Lloydianus Gr. et Godr. » 798
— macrostachys Parl. » »
— mollis Parl. » 797
— *multiflorus* DC. » 798
— neglectus Parl. » 797
— patulus Parl. » 798
— racemosus Parl. » 797
— scoparius Parl. » 798
— secalinus Bab. » 797
— squarrosus Bab. » 798
— *velutinus* Schrad. » 797
— *villosus* Gm. » 798
Serratula L. » 385
— cichoracea DC. » 386
— heterophylla Desf. » 385
— macrocephala Bert. » »
— mucronata Desf. » 386
— nudicaulis DC. » »
— radiata M. B. » 385
— tinctoria L. » »
Seseli L. » 281
— Bocconii Guss. » 282
— coloratum Ehrh. » »
— *daucifolium* DC. » 283
— elatum L. » 281

Seseli glaucum L. P. 282
— globiferum Vis. » 281
— Libanotis Koch » 282
— lucanum Barbazita » 281
— macedonicum B. et H. » 283
— *maritimum* Guss. » 282
— montanum L. » »
— polyphyllum Ten. » »
— *Reichenbachii.* » 283
— *samnitticum.* » »
— *Tommasinii* Reich. » 282
— tortuosum L. » »
— varium Trev. » 281
Sesleria Scop. » 759
— argentea Savi » »
— caerulea Ard. » »
— disticha Pers. » »
— *elongata* Host » »
— *mutica* Badar. » »
— nitida Ten. » »
— pedemontana Reut. » »
— sphaerocephala Ard. » »
— tenella Host » »
— tenuifolia Schrad. » »
Setaria PB. » 760
— *ambigua* Parl. » »
— germanica PB. » »
— glauca PB. » »
— italica PB. » »
— verticillata PB. » »
— viridis PB. » »
Sherardia L. » 306
— arvensis L. » »
Sycios L. » 458
— angulata L. » »
Sideritis L. » 549
— *approximata* Guss. » 550
— hirsuta L. » 549
— montana L. » 550
— perfoliata L. » 549
— romana L. » »
— scordioides L. » »
— sicula Ucr. » »
Silaus Bess. » 287
— pratensis Bess. » »
Silene L. » 87
— acaulis L. » »
— alpestris Jacq. » 91
— alpina Thomas » 94
— *anglica* L. » 88
— *angustifolia* Guss. » 94
— Armeria L. » 89
— auriculata S. et S. » 87
— Behen L. » 94
— *bipartita* Desf. » 89
— *brachypetala* Rob. et Cast. » 88
— bracteosa Bert. » 90
— Campanula Pers. » 91
— catholica Ait. » 92
— cerastoides L. » 88
— commutata Guss. » 94
— conica L. » 90
— conoidea L. » 91
— cordifolia All. » »
— corsica DC. » 94
— *corymbifera* Bert. » 90
— cretica L. » 89
Silene dichotoma Ehrh. P. 92
— echinata Otth. » 90
— Elisabethae Jan. » 87
— fruticosa L. » 90
— fuscata Lk. » »
— gallica L. » 88
— *glabra.* » »
— *graminea* Gr. et Godr. » »
— Graefferi Guss. » »
— hispida Desf. » »
— inflata Sm. » 91
— *infracta.* » 93
— italica Pers. » »
— *juvenalis* Del. » 91
— *lanuginosa* Bert. » 87
— linicola Gm. » 89
— *livida.* » 93
— *lusitanica* L. » 88
— *Mandralisci* Parl. » 89
— maritima With. » 91
— *minor* Moris » »
— mollissima S. et S. » 93
— *multicaulis* Guss. » 92
— muscipula L. » 89
— *neglecta* Ten. » 88
— nemoralis W. et K. » 92
— nicaeensis All. » »
— noctiflora L. » 90
— nocturna L. » 88
— *Notarisii* Ces. » 92
— nutans L. » 93
— Otites Sm. » 92
— paradoxa L. » 93
— pauciflora Salzm. » 92
— pendula L. » 89
— portensis L. » 92
— Pumilio Wulf. » 87
— quadrifida L. » 91
— *quadrifida* Poll. » 93
— *quinquevulnera* L. » 88
— Requienii Otth. » 93
— rubella L. » 90
— rupestris L. » 91
— *Salzmanni* Bad. » 93
— sassiana Bert. » 90
— saxifraga L. » 91
— sedoides Jacq. » »
— sericea All. » 89
— *sicula* Ucria » 93
— staminea Bert. » 92
— tenuiflora Guss. » 89
— trinervia Seb. et Maur. » 88
— turbinata Guss. » 90
— *umbellata* Otth. » 92
— vallesia L. » 88
— viridiflora L. » 92
Silybum Vaill. » 409
— Marianum Gaertn. » »
Simarubeae. » 137
Sinapis L. » 46
— alba L. » »
— arvensis L. » »
— *cheiranthiflora* DC. » 47
— Cheiranthus Koch » 46
— *dasycarpa* Neilr. » »
— dissecta Lag. » »
— *montana* DC. » 47

Sinapis *recurvata* All. P. 47
— *serrata* Porta et Rigo » 46
Sison L. » 274
— Amomum L. » »
Sisymbrium L. » 40
— *acutangulum* Koch » 41
— Alliaria Scop. » 42
— altissimum L. » 40
— austriacum Jacq. » 41
— bursifolium L. » »
— erisymoides Desf. » »
— Irio L. » »
— Loeselii L. » »
— officinale Scop. » 40
— orientale L. » »
— pinnatifidum DC. » 42
— polyceratium L. » 40
— Sophia L. » 41
— strictissimum L. » »
— tanacetifolium L. » »
— *taraxacifolium* Gr. et Godr. » »
— Zannonii Ball. 42
Sium L. » 275
— angustifolium L. » »
— latifolium L. » »
Smilax L. » 684
— aspera L. » »
— *mauritanica* Desf. » »
— nigra W. » »
Smyrnium L. » 267
— Olusatrum L. » »
— perfoliatum L. » »
— rotundifolium Mill. » »
Solanaceae. » 494
Solanum L. » 496
— *chlorocarpum* Spenn. » 497
— Dulcamara L. » 696
— lycopersicum L. » »
— Melongena L. » 497
— *miniatum* M. K. » »
— *moschatum* Presl. » »
— nigrum L. » »
— Sodomaeum L. » 496
— *stenopetalum* Al. Br. » 497
— tuberosum L. » 496
— *villosum* L. » 497
Soldanella L. » 571
— alpina L. » »
— *montana* W. » »
— *pusilla* Baumg. » »
Solidago L. » 339
— litoralis Savi » »
— *minuta* L. » »
— *nudiflora* DC. » »
— *pygmaea* Bert. » »
— serotina Ait. » »
— Virga-aurea L. » »
Sonchus L. » 426
— arvensis L. » »
— asper Bartal. » »
— *glaucescens* Jord. » »
— maritimus L. » 427
— Nymani Ten. » »
— oleraceus L. » 426
— palustris L. » 427
— tenerrimus L. » 426
Sorghum Pers. P. 765
— campanum Ten. » »
— halepense Pers. » »
— saccharatum Pers. » »
— vulgare Pers. » »
Sparganium L. » 723
— *fluitans* Gr. et Godr. » »
— minimum Fries » 724
— natans L. » »
— ramosum Huds. » 723
— simplex Huds. » »
Spartina Schreb. » 763
— stricta Roth. » »
Spartium L. » 148
— junceum L. » »
Specularia Heister. » 450
— falcata DC. fil. » »
— *hirta* Ten. » »
— hybrida DC. fil. » »
— Speculum DC. fil. » »
Spergula L. » 106
— arvensis L. » »
— pentandra L. » »
— *sativa* Bönn. » »
Spergularia Pers. » 107
— *diandra* Guss. » »
— macrorhiza Gr. et Godr. » »
— *marginata* Fenzl. » »
— media Pers. » »
— *radicans* Presl. » »
— rubra Pers. » »
Sphenopus Trin. » 788
— divaricatus Reich. » »
Spinacia L. » 590
— *inermis* Mnch. » »
— oleracea L. » »
— *spinosa* Mnch. » »
Spiraea L. » 211
— Aruncus L. » 212
— decumbens Koch » 211
— *denudata* Presl. » 212
— *discolor* Koch. » »
— Filipendula L. » »
— flabellata Bert. » 211
— oblongifolia W. et K. » »
— obovata W. et K. » »
— sorbifolia L. » »
— Ulmaria L. » 212
— ulmifolia Scop. » 211
Spiranthes Rich. » 650
— aestivalis Rich. » »
— autumnalis Rich. » »
Sporobolus R. Br. » 770
— pungens Kth. » »
Stachys L. » 551
— alpina L. » 553
— *ambigua* Sm. » 552
— *angustifolia* Car. » 551
— annua L. » »
— arenaria Vahl. » 552
— arvensis L. » »
— corsica Pers. » »
— dasyanthes Raf. » 553
— germanica L. » »
— glutinosa L. » 551
— *grandiflora* Car. » »

Stachys heraclea All. P. 553
— hirta L. » 551
— italica Mill. » 553
— Janiana Ces. » »
— maritima L. » 552
— marrubiifolia Viv. » »
— *micrantha* Bert. » »
— palustris L. » »
— *polystachya* Ten. » 553
— *pubescens* Ten. » 552
— recta L. » 551
— spinulosa S. et S. » 552
— sylvatica L. » 553
Staehelina L. » 381
— dubia L. » »
Stapelia L. » 470
— europaea Guss. » »
Staphylea L. » 145
— pinnata L. » »
Statice W. » 574
— articulata Lois. » 577
— bellidifolia Gouan » »
— Calcarae Tod. » 578
— cancellata Bernh. » 577
— confusa Gr. et Godr. » 575
— cordata All. » 577
— *cordata* Guss. » »
— cumana Ten. » »
— densiflora Guss. » 575
— dictyoclada Boiss. » 576
— *dissitiflora* Boiss. » 577
— *dubia* Andr. » »
— duriuscula Gir. » 576
— echioides L. » 575
— ferulacea L. » 574
— Gerardiana Guss. » 575
— Gougetiana Gir. » »
— Limonium L. » »
— Meyeri Boiss. » »
— minuta L. » 577
— minutiflora Guss. » 576
— monopetala L. » 574
— panormitana Tod. » 576
— psiloclada Boiss. » »
— rupicola Badar. » 577
— *serotina* Rchb. » 575
— Sibthorpiana Guss. » 576
— sinuata L. » 575
— *tenuicula* Tin. » 577
— *Tinei* Woods » »
— virgata W. » 576
Stellaria L. » 100
— *apetala* Ucria » »
— bulbosa Wulf. » »
— graminea L. » »
— holostea L. » »
— *humils* Sarato » »
— longifolia Fr. » »
— *major* Koch » »
— media Vill. » »
— nemorum L. » »
— palustris Retz. » »
— uliginosa Murr. » »
Sternbergia W. et K. » 673
— aetnensis Guss. » »
— excapa Tin. » 674
— lutea Gawl. » »
Sternbergia sicula Tin. P. 674
Stratiotes L. » 640
— aloides L. » »
Stipa L. » 772
— Aristella L. » 773
— Calamagrostis Whlnb. » 772
calatajeronensis Tin. » »
— capillata L. » »
— gigantea Lag. » »
— juncea L. » »
pennata L. » »
— torlilis Desf. » »
Streptopus Rich. » 683
— amplexifolius DC. » »
Struthiopteris W. » 814
— germanica W. » »
Styracaceae. » 467
Styrax L. » »
— officinale L. » »
Suaeda Forsk. » 598
— fruticosa Forsk. » »
— maritima Dum. » »
— splendens Gr. et Godr. » »
Succowia Med. » 48
— balearica Med. » »
Suffrenia Bell. » 235
— filiformis Bell. » »
Symphytum L. » 491
— bulbosum Schimp. » »
— mediterraneum Koch » »
— officinale L. » »
— tuberosum L. » »
Syringa L. » 466
— vulgaris L. » »
Swertia L. » 475
— perennis L. » »
Tamariscineae. » 112
Tamarix L. » 113
— africana Poir. » »
— gallica L. » »
Tamus L. » 680
— communis L. » »
— *cretica* L. » »
Tanacetum L. » 362
— annuum L. » »
— Audiberti DC. » »
— Balsamita L. » »
— vulgare L. » »
Taraxacum L. » 427
— *alpinum* Koch » 428
— apenninum DC. » »
— *corniculatum* Kit. » »
— *erythrospermum* And. » »
— gymnanthum DC. » »
— *laevigatum* DC. » »
— minimum Tod. » »
— *obovatum* DC. » »
— palustre DC. » »
— tenuifolium Hoppe » »
— vulgare Lam. » 427
Taxus L. » 638
— baccata L. » »
Teesdalia R. Br. » 60
— Lepidium DC. » »
— Iberis DC. » »
Telephium L. » 111
— Imperati L. » »

Teucrium L. P. 557
— *aureum* Schreb. » 559
— Botrys L. » »
— campanulatum L. » »
— *capitatum* L. » »
— Chamaedrys L. » »
— *crenatifolium* Guss. » 558
— creticum L. » »
— *euganeum* Vis. » »
— flavum L. » »
— fruticans L. » »
— *intermedium* Guss. » »
— *latifolium* L. » 559
— lucidum L. » 558
— massiliense L. » »
— montanum L. » 559
— Polium L. » »
— *pseudo-hyssopus* Schr. » »
— pseudo-scorodonia Desf. » 558
— *scordioides* Schrb. » 559
— Scordium L. » »
— Scorodonia L. » 557
— spinosum L. » 558
Thalictrum L. » 3
— alpinum L. » »
— *angustifolium* Gr. et Godr. » 4
— aquilegifolium L. » 3
— calabricum Spr. » »
— elatum Jacq. » 4
— flavum L. » »
— foetidum L. » 3
— galioides Pers. » 4
— majus Jacq. » 3
— minus L. » »
— *pauperculum.* » 4
— *pubescens* Sch. » 3
Thapsia L. » 303
— *altissima* Mill. » 304
— garganica L. » 303
— *glaucescens.* » 304
— *messanensis* Guss. » 303
Theligonum L. » 599
— Cynocrambe L. » »
Thelysia Sal. » 672
— alata Parl. » »
Thesium L. » 608
— alpinum L. » 609
— divaricatum Jan. » »
— ebracteatum Hayn. » »
— humifusum DC. » »
— humile Vahl. » »
— intermedium Schrad. » 608
— montanum Ehrh. » »
— pratense Ehrh. » 609
— *pumilum* Guss. » 608
— ramosum Hayn. » 609
— rostratum M. et K. » »
— *sarrulatum* Ten. » »
Thlaspi L. » 56
— alliaceum L. » »
— alpestre L. » 57
— alpinum Jacq. » »
— arvense L. » 56
— Bursa-pastoris L. » 58
— capaefolium Koch » »
Thlaspi *corymbosum* Gaud. P. 57
— montanum L. » »
— perfoliatum L. » »
— praecox Wulf. » »
— rivale Presl. » »
— rotundifolium Gaud. » »
— *stylosum* Ten. » 58
— Tinei Nym. » 57
— *Torreanum* Ten. » »
— virgatum Gr. et Godr. » 56
Thrincia Roth. » 415
— hirta Roth. » »
— hispida Roth. » 416
— Mulleri B. et H. » »
— tuberosa DC. » »
Thymelaea Endl. » 604
— arvensis Lam. » »
— dioica All. » »
— hirsuta Endl. » »
— *pubescens* Guss. » »
— Sanamunda All. » »
— *spoliata* Ces. » »
— Tartonraira All. » »
— Thomasii Duby » »
Thymus L. » 538
— *angustifolius* Pers. » »
— capitatus H. et L. » 539
— *glabratus* H. et L. » 538
— Herba-Barona Lois. » »
— *montanus* W. et K. » »
— nitidus Guss. » »
— pannonicus All. » »
— Serpyllum L. » »
— vulgaris L. » 539
— zigioides Grisb. » »
— Zygis L. » »
Tilia L. » 118
— *intermedia* Hayn. » »
— ulmifolia Scop. » »
— platyphylla Scop. » »
Tiliaceae. » »
Tillaea L. » 240
— muscosa L. » »
— Vaillantii W. » »
Tinguarra Parl. » 277
— sicula B. et H. » »
Tofielda Huds. » 708
— calyculata Whlnb » »
— palustris Huds. » »
Tolpis Gaertn. » 413
— barbata Gaertn. » »
— grandiflora Ten. » 414
— umbellata Bert. » »
— virgata Bert. » »
Tordylium L. » 296
— apulum L. » 297
— maximum L. » 296
— officinale L. » »
Tozzia L. » 523
— alpina L. » »
Trachelium L. » 457
— coeruleum L. » »
— *halteratum* Bianca » »
— *lanceolatum* Guss. » »
Tragopogon L. » 421
— australis Jord. » 422
— crocifolius L. » »

Tragopogon Cupani Guss. P. 422
— eriospermus Ten. » »
— *dubius* Scop. » 423
— floccosus W. et K. » 422
— major Jacq. » 421
— nebrodensis Guss. » 422
— orientalis L. » 421
— porrifolius L. » 422
— pratensis L. » »
— Tommasinii Sch. » »
Tragus Hall. » 762
— racemosus Hall. » »
Trapa L. » 239
— natans L. » »
— verbanensis D.Nrs. » »
Tribulus L. » 135
— terrestris L. » »
Tricholaena Schrad. » 762
— Teneriffae Parl. » »
Trientalis L. » 572
— europaea L. » »
Trifolium L. » 168
— agrarium L. » 177
— alexandrinum L. » 170
— alpestre L. » 171
— alpinum L. » 176
— angustifolium L. » 171
— arvense L. » 169
— aureum Pollh. » 176
— badium Schreb. » »
— *Biasoletii* Steud. » 175
— Bivonae Guss. » »
— Bocconii Savi » 169
— brutium Ten. » 176
— caespitosum Reyn. » 175
— Cherleri L. » 173
— *Clusii* Gr. et Godr. » »
— congestum Guss. » »
— *dalmaticum* Vis. » 169
— diffusum Ehrh. » 173
— elegans Savi » 175
— filiforme L. » 177
— fragiferum L. » 174
— glomeratum L. » 168
— hirtum All. » 172
— hybridum L. » 174
— incarnatum L. » 171
— intermedium Guss. » »
— isthmocarpum Brot. » 174
— Lagopus Pourr. » 171
— lappaceum L. » 173
— latinum Seb. » 170
— leucanthum Marsch. » »
— ligusticum Balb. » 169
— macropodon Guss. » 175
— maritimum Huds. » 170
— medium L. » 172
— Michelianum Savi » 174
— montanum L. » 176
— *mutabile* Portschl. » 174
— nigrescens Vill. » 175
— *nivale* Sieb. » 172
— noricum Wulf. » »
— obscurum Savi » 170
— ochroleucum L. » 172
— pallescens Schreb. » 175
— pallidum W. et K. » 172
Trifolium pannonicum L. P. 172
— panormitanum Presl. » 171
— patens Schreb. » 177
— phleoides Pourr. » 170
— physoides Stev. » 174
— praetutianum Guss. » 172
— pratense L. » »
— procumbens L. » 177
— *proliferum* Parl. » 175
— purpureum Lois. » 171
— repens L. » 175
— resupinatum L. » 173
— *roseum* Presl. » 172
— rubens L » 171
— scabrum L. » 169
— Sebastiani Savi » 177
— spadiceum L. » 176
— speciosum W. » »
— spumosum L. » 174
— stellatum L. » 173
— *stramineum* Presl. » 171
— striatum L. » 169
— strictum L. » 170
— subterraneum L. » 168
— suffocatum L. » »
— supinum Savi » 179
— tenuiflorum Ten. » 169
— *tenuifolium* Ten. » »
— thymiflorum Vill. » »
— tomentosum L. » 174
— uniflorum L. » 168
— vesiculosum Savi » 174
Triglochin L. » 710
— Barrelieri Lois. » »
— laxifolium Guss. » »
— maritimum L. » »
— palustre L. » »
Trigonella L. » 158
— corniculata L. » 159
— Foenum-graecum L. » 158
— gladiata Stev. » »
— maritima Del. » 159
— monspeliaca L. » 158
— ornithopodioides DC. » 159
— Pes-avium Bert. » »
Trinia Hoff. » 270
— *carniolica* Kern. » 271
— vulgaris DC. » 270
Triplachne Lk. » 770
— nitens Lk. » »
Trisetum Pers. » 778
— alpestre PB. » 779
— argenteum PB. » »
— aureum Ten. » 780
— Barnuffi Req. » 779
— distichophyllum PB. » »
— flavescens PB. » »
— *glaberrimum* Ces. » »
— gracile Parl. » »
— Loefflingianum PB. » »
— myrianthum Parl. » 780
— neglectum R. et S. » »
— parviflorum Pers. » »
— *purpurescens* DC. » 779
— *Rotae* D.Nrs. » »
— *splendens* Presl. » »
— subspicatum PB. » 778

Trisetum villosum Schult. P. 779
Triticum L. » 803
— *aestivum* L. » »
— Aucherii Parl. » »
— dicoccum Schrank. » »
— durum Desf. » »
— *hybernum* L. » »
— ligusticum Bert. » »
— monococcum L » »
— Requienii Ces. » »
— Spelta L. » »
— turgidum L. » »
— villosum PB. » »
— vulgare Vil. » »
Trochiscanthes Koch » 287
— nodiflorus Koch » »
Trollius L. » 16
— europaeus L. » »
Tulipa L. » 685
— apula Guss. » 686
— *Bonarotiana* Reb. » 687
— Celsiana DC. » 686
— Clusiana DC. » »
— Fransoniana Parl. » »
— *lutescens*. » »
— maleolens Reb. » »
— *neglecta* Reb. » 687
— Oculus-Solis S. Am. » 685
— praecox Ten. » 686
— saxatilis Sieb. » 687
— serotina Reb. » »
— spathulata Bert. » »
— strangulata Reb. » »
— sylvestris L. » 686
— *variopicta* Reb. » 687
Tussilago L. » 339
— Farfara L » »
Typha L. » 723
— angustifolia L. » »
— latifolia L. » »
— Laxmanni Lep. » »
— Shuttleworthii Koch et Sond. » »
— stenophylla Fisch. et Mey. » »
Typhaceae. » 722
Tyrimnus Cass. » 409
— leucographus Cass. » »
Ulex L. » 147
— europaeus L. » »
— *ligusticus* D.Nrs. » »
Ulmus L. » 601
— campestris L. » »
— *espansa* Rota » »
— pedunculata Foug. » »
— montana With. » »
— *suberosa* Ehrh. » »
Umbelliferae. » 259
Urginea Steinh. » 692
— fugax Steinh. » »
— Scilla Steinh. » »
— undulata Steinh. » »
Urospermum Scop. » 419
— Daleschampii Desf. » »
— picroides Desf. » »
Urtica L. » 599
— atrovirens Req. » 600
Urtica dioica L. P. 600
— *hispida* DC. » »
— membranacea Poir. » 599
— *neglecta* Guss. » »
— pilulifera L. » »
— *pubescens* Ledb. » 600
— rupestris Guss. » »
— urens L. » 598
Urticaceae. » 595
Utricularia L. » 564
— dubia Rosell. » »
— intermedia Hay. » »
— minor L. » »
— neglecta Lehm. » »
— vulgaris L. » »
Vaccinium L. » 463
— Myrtillus L. » »
— uliginosum L. » »
— Vitis-Idaea L. » 464
Vaillantia L. » 315
— *hirsuta* Guss. » 316
— hispida L. » »
— muralis L. » 315
Valeriana L. » 322
— *ambigua*. » 323
— celtica L. » »
— *cuspidata*. » »
— dioica L. » 322
— elongata L. » 323
— exaltata Mik. » 322
— montana L. » 323
— officinalis L. » 322
— Phu L. » »
— saliunca All. » 323
— saxatilis L. » »
— supina L. » »
— tripteris L. » »
— tuberosa L. » »
Valerianeae. » 319
Valerianella Poll. » 320
— Auricula DC. » »
— brachystephana Bert. » 321
— carinata Lois. » 320
— coronata DC. » 321
— costata DC. » »
— discoidea Lois. » »
— echinata DC. » 320
— eriocarpa Desv. » 321
— *fallax* Coss. et Dur. » 322
— gibbosa DC. » 320
— laticuspis Bert. » 321
— microcarpa Lois. » »
— Morisonii DC. » »
— olitoria Pollh. » 320
— puberula DC. » 321
— pumila DC. » 320
— truncata B. et K. » 321
— vesicaria DC. » 322
Vallisneria L. » 640
— spiralis L. » »
Velezia L. » 83
— rigida L. » »
Vella L. » 48
— annua L. » »
Ventenata Parl. » 776
— avenacea Koel. » »
Veratrum L. » 708

Veratrum album L. P. 708
— Lobelianum Koch » 709
— nigrum L. » »
Verbascum L. » 503
— *albiflorum* Ces. » »
— *alopecuroides* Biv. » 506
— angustifolium Ten. » 504
— *anomalum* Ces. » 503
— bicolor Badar » 505
— Blattaria L. » 504
— Boerhavii L. » 505
— Chaixii Vill. » 506
— commutatum Ten. » »
— conocarpum Moris » 505
— *cuspidatum* Schrad. » 503
— *densiflorum* Bert. » »
— garganicum Ten. » 504
— *geminatum* Freyn. » »
— Gussonii Tin. » 505
— *hybridum* Brot. » »
— *lanatum* Schrad. » »
— longifolium Ten. » 504
— Lychnitis L. » 505
— macrurum Ten. » 503
— *magellense* Ten. » 506
— montanum Schrad. » 503
— *neglectum* Guss. » »
— nigrum L. » 505
— niveum Ten. » 504
— phlomoides Ten. » 503
— phoeniceum L. » 506
— *plantagineum* Moris » 503
— pulverulentum W. » 504
— *repandum* W. » »
— Schottianum Schrad. » 505
— *sinuato-Boerhavii* Ces. » »
— sinuatum L. » »
— Thapsiforme Schrad. » 503
— *Thapsiformi-Lychnitis* Sch. » »
— Thapsus L. » »
— viminale Guss. » 504
— virgatum With. » »
Verbena L. » 561
— *officinalis* L. » »
— supina L. » »
Verbenaceae. » »
Veronica L. » 513
— acinifolia L. » 516
— agrestis L. » 517
— Allionii L. » 515
— alpina L. » 516
— Anagallis L. » 514
— anagalloides Guss. » »
— *apennina* Tsch. » 516
— aphylla L. » 514
— arvensis L. » 516
— austriaca L. » 514
— Beccabunga L. » »
— *Bellardi* All. » 517
— bellidioides L. » 516
— brevistyla Moris » »
— Chamaedrys L. » 514
— Cymbalaria Bod. » 517
— didyma Ten. » »
— fruticulosa L. » 515
— hederaefolia L. » 517
Veronica holocarpa Ces. P. 515
— *latifolia* L. » 514
— longifolia L. » 515
— *longistyla* Ball. » »
— *longistyla* Ces. » 516
— montana L. » 514
— officinalis L. » »
— panormitana Tin. » 517
— peregrina L. » 516
— Ponae Gouan » 515
— praecox All. » 517
— prostrata L. » 513
— pusilla Bnth. » 514
— repens Clar. » 515
— *saxatilis* Jacq. » 516
— scutellata L. » 515
— serpyllifolia L. » 516
— spicata L. » 515
— spuria L. » »
— Teucrium L. » 513
— Tournefortii Gm. » 517
— triphyllos L. » »
— urticaefolia Jacq. » 512
— verna L. » 516
Vesicaria Lam. » 51
— graeca Reut. » »
— sinuata Poir. » »
— utriculata Lam. » »
Viburnum L. » 317
— Lantana L. » »
— Opulus L. » »
— Tinus L. » »
Vicia L. » 200
— altissima Desf. » 203
— *ambigua* Guss. » 204
— angustifolia All. » 202
— atropurpurea Desf. » 203
— *australis* Ten. » 204
— Barbazitae Ten. et Guss. » 200
— bithynica L. » 205
— *Bobartii* Koch » 202
— *caerulea.* » 201
— calcarata Desf. » 204
— *canescéns* Vis. » 201
— cassubica L. » 203
— corsica Gr. et Godr. » 206
— *Cosentini* Guss. » 201
— Cracca L. » 203
— cuneata Guss. » 202
— dumetorum L. » »
— elegans Guss. » 204
— Ervilia W. » 206
— Faba L. » 200
— gemella Crantz. » 205
— Gerardi Vill. » 203
— glauca Presl. » 204
— gracilis Lois. » 206
— grandiflora Scop. » 200
— *heterophylla* Presl. » 202
— *hirta* Balb. » 201
— hirsuta Koch » 206
— hybrida L. » 201
— *incisa* M. B. » »
— lathyroides L. » 202
— *lejocarpon* Moris » 206
— Lens L. » 207
— Lenticula Schreb. » 206

*

Vicia leucantha Biv. P. 206
— lutea L. » 201
— *macrocarpa* Moris » »
— maculata Presl. » 202
— *major* Arc. » 205
— Marschalii Arc. » 206
— melanops S. et S. » 201
— *minor* Arc. » 205
— monanthos Desf. » »
— narbonensis L. » 200
— ochroleuca Ten. » 205
— onobrychioides L. » 203
— pannonica Jacq. » 201
— parviflora Lois. » 205
— peregrina L. » 202
— pisiformis L. » »
— pseudo-cracca Bert. » 204
— pubescens B. et H. » 206
— *purpurascens* Ser. » 201
— *Rosani* Ten. » 204
— sativa L. » 201
— *segetalis* Koch » 202
— sepium L. » 200
— *serratifolia* Koch » »
— sparsiflora Ten. » 205
— spuria Raf. » 200
— *subexasperma* Godr. » 207
— sylvatica L. » 203
— tenuifolia Roth » 204
— *tenuifolia*. » »
— varia Host » »
Vinca L. » 468
— major L. » »
— media Hffm. et Lk. » »
— minor L. » 469
Viola L. » 74
— *aetnensis* Raf. » 78
— alba Bess. » 75
— *alpicola*. » 76
— arborescens L. » 77
— arenaria DC. » 76
— *arvensis* DC. » 77
— biflora L. » 74
— calcarata L. » 78
— canina L. » 76
— cenisia L. » 77
— collina Bess. » 75
— Comollia Mass. » 77
— cornuta L. » 78
— *declinata* W. et K. » »
— Denhardtii Ten. » 75
— elatior Fr. » 76
— Eugeniae Parl. » 78
— gracilis S. et S. » »
— *grandiflora* Arc. » »
— *grandiflora* Vill. » »
— hirta L. » »
— *hortensis* DC. » 77
— *insularis* Gr. et Godr. » 76
— lutea Sm. » 77
— mirabilis L. » 74
— *multicaulis*. » 78
— *nebrodensis* Presl. » »
— nummulariaefolia All. » 77
— odorata L. » 75
— palustris L. » 74
— parvula Tin. » 77
Viola *permixta* Jord. P. 75
— *picta* Mog. » »
— pinnata L. » 74
— *pumila* Vill. » 76
— *Riviniana* Rchb. » »
— Ruppii All. » »
— *saxatilis* Schm. » 77
— sciaphila Koch » 75
— *scotophylla* Jord. » »
— sepincola Jord. » »
— stagnina Kit. » 76
— *sudetica* W. » 78
— sylvatica Fr. » 76
— Thomasiana Perr. et Song. » 76
— tricolor L. » 77
— valderia All. » »
Violaceae. » 74
Viscum L. » 607
— album L. » »
— laxum Boiss. et Reut. » »
Vitex L. » 561
— Agnus-Castus L. » »
— *laciniosa* Ces. » »
Vitis L. » 143
— vinifera L. » »
Vulpia Gm. » 794
— aetnensis Tin. » 795
— Alopecuros Lk. » 794
— attenuata Parl. » »
— *bromoides* L. » 795
— ciliata Lk. » »
— geniculata Lk. » 794
— *hispidula* D.Nrs. » 795
— incrassata Parl. » »
— ligustica Lk. » »
— Michelii Rchb. » 794
— myuros Gm. » 765
— panormitana Parl. » 794
— setacea Parl. » 795
— sicula Lk. » 794
— tenuis Parl. » 795
— uniglumis Rchb. » 794
Wahlenbergia Schrad. » 451
— graminifolia B. et H. » »
— Kitaibelii B. et H. » »
— nutabunda DC. » »
— tenuifolia B. et H. » »
Wolfia Horkel. » 646
— arhiza Vimm. » »
Woodsia R. Br. » 810
— glabella R. Br. » »
— hyperborea R. Br. » »
— ilvensis R. Br. » »
Woodwardia Sw. » 814
— radicans Sw. » »
Wulfenia Jacq. » 513
— carinthiaca Jacq. » »
Xanthium L. » 368
— macrocarpum DC. » »
— Nigri Ces. » »
— spinosum L. » »
— strumarium L. » »
Xeranthemum L. » 380
— annuum L. » »
— cylindraceum S. et S. » 381
— inapertum W. » 380
Xiphion Parl. » 670

Xiphion collinum Terr. P. 671
— foetidissimum Parl. » 670
— gramineum Parl. » 671
— junceum Parl. » »
— Pseudo-Acorus Parl. » 670
— sibiricum Parl. » »
— *sylvatica* Balb. » 671
— triflorum Ces. » 670
— vulgare Parl. » 671
Zacintha Gaertn. » 428
— verrucosa Gaertn. » »
Zannichellia L. » 643
— dentata W. » »
— palustris L. » »
Zannichellia *pedicellata* Fries P. 643
Zea L. » 758
— Mays L. » »
Zizyphora L. » 546
— capitata L. » »
Zizyphus Juss. » 143
— Lotus Desf. » »
— sativa Gaertn. » »
Zostera L. » 645
— marina L. » »
— nana Roth » »
Zygophyllum L. » 135
— Fabago L. » »

CORREZIONI ED AGGIUNTE

A pag. 2, n. 4 si aggiunga: β *scandens* (Rigo e Porta): fl. più piccoli: fg. più pelose di sotto. *In Calabria presso il fiume Crati.*

» 5, » 21. In luogo di: *in tutta la Penisola, ecc.* si legga: *in Liguria, presso Bologna, in Toscana, presso Roma.*

ed in luogo di *b. minor* si ponga:

α *phoenicea Ard.*: fl. rosso-coccinei.

β *purpurea Ard.*: fl. porporino-paonazzi.

γ *cyanea* (*Risso*): fl. azzurri: segmenti delle fg. più stretti.

δ *Mouansii* (*Hanry*): fl. roseo-violacei o bianchi con macchia violacea.

ε *Ventreana* (*Hanry*): fl. bianco-giallastri tinti di rosa alla base dei sepali.

ζ *stellata* (*Risso*): fl. pieni, screziati di roseo, bianco e verdastro.

Al n. 22 in luogo di *Comunissima nei luoghi erbosi*, *ecc.*, si legga: *Comune nei luoghi erbosi dei colli nelle parti temperate della Penisola e nelle isole.*

» 7, » 36 in luogo di Flammea si legga: flammea.

» 10, » 62 » lateriferus » lateriflorus.

» 10 R. anemonoides *Zahlb. Flora VI, 220.* Fg. radicali biternate tanto lunghe quanto larghe con segmenti tripartito-moltifidi a lacinie lineari, le cauline 1-2: calice glabro: pt. lineari-bislunghi ottusamente ed inegualmente crenati nell'apice. ♃. *Al Monte Baldo nei pascoli alpini. Mar. Apr.*

» 11, » 69 in luogo di Cassubicus si legga: cassubicus.

» 25, gen. 25 » Glaucium Tourn » Glaucium Scop.

» 26, n. 153 » Con la specie » Con la specie precedente.

» 28, » 167 » purporini » porporini.

» 37, gen. 35 » Cardamine » Cardámine.

A pag. 38 dopo β *Mathioli* si aggiunga:
γ *calabrica Arc.*: fi. bianchi più piccoli che nella varietà precedente. *Presso Pimenoro in Calabria.*
» 46, dopo 288 si aggiunga: La Brassica persica *Boiss.* trovasi inselvatichita al Campo Marzio presso Trieste (March.).
» 57, n. 363 in luogo di vari si legga: rari.
» 60, » 389 » Tomasinianum si legga: Thomasianum.
» 70, » 444 dopo *Mag. Giu.* si aggiunga: Volg. *Brentine, Muccoli.*
e dopo 474 si aggiunga: β *multicaulis Jord.*: stoloni numerosissimi: stipole lanceolato-acuminate: fi. lilla o biancastri poco o punto odorosi. *A Dignano nell'Istria e forse altrove.*
» 75, n. 479 in luogo di Schiaphila si legga: Sciaphila.
» 76, » 481 » *R. et Schultes* » *Pio.*
» » » 486 » eletior » elatior.
» 79, » 501 » Scrad » Schrad.
» 88, » 558 » Grefferi » Graefferi.
» 93, » 589 » nudi alla fauce » con 2 sq. alla fauce.
» » » 592 » 2 sq. bifide » 2 sq.
» 105, » 672 » *Alpi in Piemonte, ecc,.* si legga: *Alpi dolomitiche.*
» 112, » 711 » *mont.* si legga: *mant.*
» 119, 4° verso » carpelli molti, si legga: carpelli 5 o più.
» 123, dopo 773 si aggiunga: L. H, syriacus *L* si è reso subspontaneo presso Rovigo e Bassano.
» 128, dopo 800 si aggiunga: β *purpureum Vill.*: pt. appena o poco più lunghi del calice.
» 134, n. 842 in luogo di irsutum si legga: hirsutum.
» 136, gen. 144 » Paganum » Peganum.
» 140, n. 863 » β. *acutifolius* » β. *acutifolia.*
» 153, » 934 » Argirolobium » Argyrolobium.
» 165, » 1000 » Breglio in Piemonte si legga: Breglio nel Nizzardo.
» 185, » 1137 » Onobrichys » Onobrychis.
» 193, » 1190 » Dictr. » Dietr.
» 202, » 1249 » *a Monferrato* » *nel Monferrato.*
» 207, al gen. Apios va aggiunto *Moench.*
» 208, » Rubus » *L.*
» 219, n. 1357 in luogo di *Broch* si legga: *Bork.*
» 232, » 1420 » *seit* si ponga: *beit.*
» 223, » 1425 » *ingl.* » *engl.*
» » Ord. XXXI » 8-12 » 3-12 e lo stesso ove dice 8-12 petali.
» 234, n. 1429 » Hissopifolia si legga: Hyssopifolia.
» 242, » 1477 » *piemontesi e cozie* si legga: *cozie.*
» 248, dopo n. 1507 si aggiunga: l'O. Dillenii coltivasi in Sicilia per fare siepi.
» 249, n. 1511 in luogo di *Guan* si legga: *Gouan.*
» 250, » 1519 » *Alpi di Albergian* si legga: *Alpe Albergian.*
» 263, » 1573 dopo *piemontesi* si aggiunga: *e nel Friuli.*
» 266, gen. 248 in luogo di *Coss.* si ponga: *Cuss.*
» 310, n. 1852 » cruciata » Cruciata.
» 311, » 1859 » (1-3 d.) » (1-3 c.).
» 313, » 1872 » (3-9 d.) » (3-9 c.).

A pag. 316, al 4° verso in luogo di *irsuta* si ponga: *hirsuta*.
» 387, n. 2322 » ε. *calva Richt* si ponga: ε. *calva Reut*.
» 399, n. 2408 » affinis-crysacanthus si legga: affinis-chrysacanthus.
» 403, » 2437 » eriophorum » eriophorus.
» 404, n. 2445 in luogo di palustre si legga: palustris.
» 405, al §§§§ » sup. ispido-scabra si legga: sup. non ispido-scabra.
» 411, al gen. 399 » Ragadiolus » Rhagadiolus.
» 441, n. 2676 » *Vill., Dauph. III. 116* » *All., ped. I, 214*.
» 468 » Apocinaceae » Apocynaceae.
» 469, avanti al gen. 467 si ponga:
Fusto legnoso cilindrico volubile; corolla rotata, con corona fatta ad orciolo, 5-fida . . . . . *Periploca*.
F. cilindrico eretto, di rado volubile: corolla rotata: corona cilindrica 5-dentata. . . . . *Cynanchum*.
F. legnoso cilindrico eretto: squame della corona concave: frutto rigonfio sparso di setole molli. . . . . *Gomphocarpus*.
F. breve tetragono tubercoloso-dentato: corona doppia. . *Stapelia*.
» 501, » 3036 » P. serraria » P. Serraria.
» 502 » Anthirrhinideae » Antirrhinideae.
» 529, » 3244 » T. Schultz » F. W. Schultz.
» 540, » 3307 » eosentina » consentina.
» 542, » 3320 » mentaefolia » menthaefolia.
» 560, » 3452 » Chamaepitys » Chamaepytis.
» 597, » 3659 » strabilacea » strobilacea.
» 606 » Eleagnaceae » Elaeagnaceae.
ed » Eleagnus » Elaeagnus.
» 607 » Arceutobium Oxicedri » Arceuthobium Oxycedri.
» 612, Ord. LXXXIII, in luogo di perigonio supero si ponga: calice supero, ed alla 3ª linea dopo boccio si inserisca: Corolla 0 o di 2-4 petali.
» 635, Ord. XC, al 9° verso dopo direttamente si tolga o.
» 688, n. 4175 si aggiunga: β *coussolensis* (*Goaty et Pons*): fg. glauche, le inf. e le sup. opposte o terne, le intermedie alterne: fi. 1-3 più piccoli. *A Conssols*.
» 724, Ord. CVIII, Cyperaceae, verso 6°, in luogo di ovate, si legga: vuote.
» 726. Il §§§ si ponga subito avanti la specie 4421, ed al n. 4420 in luogo di ♃. si ponga ④.
» 780. In luogo di Lamarchia si legga: Lamarckia.
» 807, Ord. CX, verso 18, in luogo di fotozoari si ponga: fitozoari.
» 817, » CXII, verso 8, » arcagonici » archegonii.

Ermanno Loescher
FIRENZE - TORINO - ROMA

Altre pubblicazioni dello stesso Editore

IL VINO

UNDICI CONFERENZE

FATTE

NELL'INVERNO DELL'ANNO 1880

DA

ARTURO GRAF
ALFONSO COSSA
CORRADO CORRADINO
MICHELE LESSONA
S. COGNETTI DE MARTIIS
GIOVANNI ARCANGELI
ANGELO MOSSO
GIUSEPPE GIACOSA
GIULIO BIZZOZERO
CESARE LOMBROSO
EDMONDO DE AMICIS

CON MOLTE INCISIONI NEL TESTO E 3 TAVOLE LITOGRAFICHE

Un bel vol. in-8° di pag. VII-501, caratteri elzeviriani.

Prezzo L. 5.

INDICE

A. Graf. — La leggenda del vino.
A. Cossa. — La chimica del vino.
Corrado Corradino. — Il vino nei costumi dei popoli.
M. Lessona. — I nemici del vino.
S. Cognetti de Martiis. — Il commercio del vino.
G. Arcangeli. — La botanica del vino.
A. Mosso. — Gli effetti fisiologici del vino.
G. Giacosa. — I poeti del vino.
G. Bizzozero — Il vino e la salute.
C. Lombroso — Il vino nel delitto, nel suicidio e nella pazzia.
Edmondo De Amicis. — Gli effetti psicologici del vino.

AI LETTORI

Questo libro si può a buon diritto chiamare una singolarità bibliografica. Mettersi insieme parecchi cultori di studii disparatissimi, scegliere fra tutti un sol tema, e trattarlo, in una serie di pubbliche conferenze, secondo la particolare competenza scientifica di ciascuno, fu idea felicemente nuova, la cui novità, come conseguì da prima il plauso degli uditori, così conseguirà ora quello dei lettori.

Non è, nè vuole essere, un trattato sul vino; anzi l'indole sua è talmente rimota da ciò, che le varie conferenze vi si succedono in quell'ordine medesimo, o vuoi, in quel medesimo disordine, in cui, per deliberato proposito, furono dette pubblicamente. Nè si offre esso piuttosto ad una che ad altra classe di persone, mentre potrà tornar gradito agli uomini tecnici di trovarvi discorso del vino altrimenti che sotto il rispetto tecnologico, e cioè in relazione con lo spirito e con la vita; e potrà riuscir utile agli altri il trovarvi copia di notizie tecniche più propriamente, le quali non è senza profitto conoscere. Esso vuol essere, ed è, libro di piacevole ed istruttiva lettura.

TORINO - ERMANNO LOESCHER Editore - ROMA-FIRENZE

Carpenè Prof. A. — *Sunto teorico-pratico di Enologia;* in-8° grande:

Vol. I, *Vinificazione,* 3ª ed. con figure L. **1,50**.

Vol. II, *Analisi Enochimica,* ossia descrizione delle principali operazioni e dei principali processi per determinare qualitativamente e quantitativamente i più importanti componenti dei mosti e dei vini; con 29 illustrazioni nel testo ed una tavola litografica . . . . . L. **1,50**.

Roda Fratelli. — *Giardinaggio Ornamentale,* ossia coltivazione delle piante per la decorazione dei giardini, verande, appartamenti, balconi, finestre, con 68 figure nel testo . . . . . L. **1,50**.

Roda Fratelli. — *Giardinaggio Utile,* ossia della coltivazione delle principali piante d'ortaggio e fruttifere, del raccolto e della conservazione dei loro prodotti, con 49 incisioni nel testo . . L. **1,50**.

(Queste due opere formano il IV e V volume della *Bibl. Scient. Popolare*).

Rovasenda G. (dei Conti di). — *Saggio di una ampelografia universale.* — Parte 1ª: *Elenco generale dei vitigni e ragione del medesimo.* Proposta d'un sistema di classificazione ampelografica con una tavola litografica . . . . . L. **6**.

Rovasenda G. (dei Conti di). — *L'interesse dei Viticoltori italiani di fronte al pericolo d'invasione della* **Filossera,** con una tavola litografica L. **2**.

Pubblicazioni dello stesso Editore.

F. CAZZUOLA e G. NENCIONI

IL COLTIVATORE DI PIANTE ORNAMENTALI

TANTO DA SERRA QUANTO DA ARIA APERTA

1880, un bel vol. in-8° piccolo di pag. XII-468 con 125 incisioni nel testo. — L. 5.

COLLEZIONE

DI

GRANDI TAVOLE MURALI COLORATE

PER LO STUDIO DELLA

STORIA NATURALE

REGNO VEGETALE

Queste tavole sono divise in cinque grandi fogli contenenti 150 figure colorate.

Alt. cent. 95 — Larg. cent. 80. — Prezzo dei 5 quadri (la cartella) L. 10.

L'uso di queste tavole può accompagnarsi con qualsiasi trattato di Storia Naturale, ma riesce in particolar modo proficuo se accompagnato con quello di *Pokorny-Caruel:* Storia illustrata del Regno vegetale.

È incontestabile l'utilità di questa pubblicazione, nuova affatto per le nostre scuole.

NOZIONI SEMPLICI ED ELEMENTARI

DI FISICA, CHIMICA, STORIA NATURALE

REDATTE AD USO DELLE SCUOLE

da **C. Tapparone-Canefri**

SECONDA EDIZIONE

L'insegnamento delle *Scienze naturali e dell'igiene*, secondo le recenti istruzioni ministeriali, deve nel 2° e 3° anno delle scuole tecniche *avere il carattere essenzialmente descrittivo e sperimentale*, essendo le nozioni che si dànno come una preparazione a' studi superiori. Al fine su indicato risponde con molta esattezza e precisione l'opera di C. Tapparone. Il libro, dettato colla massima precisione scientifica e con lodevole concisione, ebbe già l'onore di due edizioni, e fu lodatissimo da persone competenti nella materia Nello intendimento di facilitare l'opera degli insegnanti ed agevolare lo studio agli allievi, lo si raccomanda come conforme affatto ai nuovi programmi.

PARTE I.
Fisica, Chimica, Mineralogia
Prezzo L. 1 80.

PARTE II.
Botanica, Zoologia, Geologia ed Igiene
Prezzo L. 1 80.

Torino - ERMANNO LOESCHER, Editore - **Roma-Firenze**

Pubblicazioni dello stesso Editore.

CHIMICA FARMACEUTICA

DI

F. A. FLÜCKIGER

PROF. NELL'ISTITUTO FARMACEUTICO DELL'UNIVERSITÀ DI STRASBURGO

Tradotta e corredata di numerose aggiunte e note

da **TORQUATO GIGLI**

già primo aiuto nella Scuola di Chimica Generale della R. Università di Pisa

In-8° grande — L. 18.

LA CHIMICA

DELLE

COMBINAZIONI DEL CARBONIO

OVVERO

CHIMICA ORGANICA

del **Dott. V. von RICHTER**

Prof. all'Università di Breslavia

sull'ultima Edizione originale rifatta ed aumentata

dal **Dott. G. CARNELUTTI**

Prof. di Chimica alla Società d'incoraggiamento in Milano.

In-8° grande con incisioni nel testo — L. 14.

MICROCHIMICA VEGETALE

GUIDA ALLE RICERCHE FITOISTOLOGICHE

AD USO DEGLI STUDENTI

compilata da

V. A. POULSEN

Traduzione eseguita sul testo danese

da **A. POLI**

in collaborazione coll'autore

In-8° grande, L. 2.

Torino - ERMANNO LOESCHER, Editore - **Roma-Firenze**

1707/1

New York Botanical Garden Library
QK 332 .A7 gen
Arcangeli, Giovanni/Compendio della flor
3 5185 00110 3587